MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE

NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI

UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO

E NEL

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE MILITARE

1926

volume 2

LIBRERIA DELLO STATO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 26ª — **1926** — 7 maggio

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

5 gennaio 1925.

ALBERTINI Luigi di Silvio, soldato 10 fanteria.
ANNUNZIATA Giuseppe di Vincenzo, caporale 128 id.
BERTINI Alfredo di Ugo, soldato 3 genio.
CERVELLI Eveno di Quirino, tenente 163 battaglione m. t.
D'ALESSANDRO Michele di Mariano, sergente 20 fanteria.
DALLE LUGHE Angelo di Fasquale, soldato 8 bersaglieri.
DI BIASE Bartolomeo di Giustino, caporale 231 compagnia mitragliatrici Fiat.
FERRETTI Emanuele di Angelo, soldato 776 centuria lavoratori.
FONTANELLI Francesco di Angelo, soldato 21 bersaglieri.
GNEMMI Attilio di Giuseppe, soldato 255 batteria bombarde.
LOCCI Stefano di Antonio, soldato 47 artiglieria campagna.
LORETI Tomaso di Giovanni, soldato 55 compagnia mitragliatrici Fiat.
LUBES Antonio di Vito, caporale maggiore 162 reparto someggiato.
MAGLIONI Raffaello di Giulio, cappellano militare 43 artiglieria campagna.
MINI Giovanni Battista di Augusto, soldato 6 bersaglieri.
OTTONE Giuseppe di Pietro, tenente 222 fanteria.
PANDINI Ciro di Albino, soldato 16 bersaglieri.
PIGOZZI Dino Pompilio di Gaetano, capitano medico C. R. I. ospedale da campo 215.
SENSIBILE Giovanni di Paolo, soldato 270 fanteria.
VENTRIGLIA Stefano di Michele, soldato 16 compagnia mitragliatrici Fiat.

5 gennaio 1926.

ALBERTAZZI Cleto di Petronio, soldato 306 batt. mob. m. t.
ALBERTINI Pietro di Francesco, soldato 269 fanteria.
ALDROVANDI Alfredo di Roberto, soldato 9 artiglieria fortezza.
ALDROVANDI Amerigo di Alfonso, caporale maggiore 206 fanteria.
ASCARI Arturo di Edoardo, caporale maggiore 71 id.
BACCHI Libero di Paolo, soldato 3 genio.
BADINI Agostino di Onorato, soldato 77 fanteria.

BAGLIONI Antonio di Luigi, soldato 63 fanteria.
BALBONI Roberto di Luigi, sergente maggiore 51 id.
BALBONI Raffaele di Giovanni, soldato 3 genio.
BALDAZZI Giuseppe di Alessandro, soldato 47 fanteria.
BALDAZZI Raffaele di Pietro, soldato 8 artiglieria fortezza.
BALLARINI Saulle di Luigi, soldato 36 fanteria.
BARBIERI Giuseppe di Luigi, soldato 122 batt. m. t.
BARONCINI Dante di Oreste, sergente 16 bersaglieri.
BARTOLAZZI Archildo di Vincenzo, caporale 59 fanteria.
BARTOLONI Luigi di Silvio, soldato 419 compagnia mitragliatrici.
BASSI Angelo di Enrico, soldato 74 fanteria.
BERNARDI Enrico di Giovanni, soldato 2 genio.
BERTUZZI Cesare di Giovanni, soldato 138 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

BICOCCHI Amedeo di Vincenzo, soldato 3 artiglieria campagna.
BIGNAMI Ugo di Giuseppe, sergente maggiore 3 id.
BIANDI Giuseppe di Benedetto, soldato 332 compagnia mitragliatrici.
BISI Alberto di Angelo, soldato 17 artiglieria campagna.
BIZZINI Giuseppe di Adolfo, soldato 12 fanteria.
CACCIARI Giuseppe di Luigi, caporale 158 id.
CALZOLARI Olindo di Antonio, caporale 23 id.
CANE' Adelmo di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
CANTERGIANI Ernesto di Samuele, soldato 72 fanteria.
CANTONI Giovanni di Luigi, caporale 79 id.
CAPELLANI Alfonso di Pietro, soldato 2 genio.
CAPPELLI Giuseppe di Luigi, soldato 73 fanteria.
CAPORALI Rizziero di Paolo, caporal maggiore 48 id.
CARLETTI Giuseppe di Ermanno, soldato 114 id.
CAROLI Luigi di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
CASARI Quirino di Umberto, soldato 44 fanteria.
CASALINI Gaetano di Alfonso, caporale 77 id.
CASAROTTI Augusto di Domenico, soldato 2 alpini.
CASTELLARI Cleto di Giuseppe, soldato 16 artiglieria campagna.
CASTELLI Vittorio di Luigi, soldato 28 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

CAVAZZA Amedeo di Michele, soldato 260 fanteria.
CAVAZZA Giuseppe di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
CAVEDONI Iacopo di Giuseppe, caporal maggiore 6 id.
CAVICCHI Ferdinando di Luigi, soldato 115 fanteria.
CAVINA Gaetano di Luigi, soldato 206 id.
CEOLINI Pietro di Antonio, caporal maggiore 61 id.
CESARI Gaetano di Petronio, soldato 29 artiglieria campagna.
CESARI Natale di Cesare, vice brigadiere II sezione CC. RR. mobil.
CHIERICI Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
CHIESA Guido di Luigi, soldato 9 bersaglieri.
CHIOZZI Armando di Cesare, sergente 9 artiglieria fortezza.
COCCHI Abramo di Luigi, soldato 8 fanteria.
COLETTI Raimondo di Federico, soldato 162 id.
COLLI Umberto di Giovanni, soldato 44 id.
COLOMBI Gaetano di Alberto, soldato 72 id.
CONSOLINI Vincenzo di Giuseppe, caporal maggiore 2 genio.
CORAZZA Antonio di Luigi, soldato 120 fanteria.
CORAZZARI Giovanni di Ferdinando, soldato 10 autoreparto.
CORTESI Domenico di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
CORTICELLI Zaccaria di Vincenzo, soldato Lancieri Vercelli (26).

5 *gennaio* 1926.

CORTIVO Mario di Domenico, caporale 228 fanteria.
CREMONINI Antonio di Angelo, caporal maggiore 118 id.
CREMONINI Romano di Tertulliano, soldato 210 id.
CRISTI Faustino di Saturno, sergente 5 artiglieria fortezza.
CUPPINI Marino di Alessandro, caporal maggiore 110 fanteria.
FACCHINI Vito di Antonio, soldato 2 artiglieria montagna.
FANTI Giuseppe di Giovanni, soldato 2 artiglieria campagna.
FERRANTI Adelmo di Vito, sergente regg. cavalleggeri Padova (21).
FORLANI Adelmo di Arcangelo, soldato 225 fanteria
FRABETTI Alfonso di Antonio, caporale 9 artiglieria montagna.
GNUDI Luigi di Roberto, soldato 226 fanteria.
GRANDI Cesare di Emilio, sergente 61 id.
GRANDI Giovanni di Gaetano, sergente 4 sezione aerostieri.
GRANDINI Luigi di Raffaele caporale 8 artiglieria fortezza.
GRASSI Giuseppe di Antonio, soldato 7 id.
GRAVA Giuseppe, soldato 2 granatieri.
GRAZIOLI Calisto di Enrico, soldato 27 fanteria.
GRUPPIONI Evaristo di Gaetano, soldato II sezione Sanità.
GUALANDI Silvio di Francesco, soldato 35 fanteria.
GUERRINI Antonio di Paolo, caporal maggiore 4 genio.

5 *gennaio* 1926.

MACCAFERRI Antonio di Serafino, soldato 2 genio.
MACCIANTELLI Tullio di Apollonio, caporale 46 artiglieria campagna.
MAGAGNOLI Goffredo di Luigi, soldato 8 fanteria.
MAGNANI Ciro di Romualdo, soldato 3 alpini.
MANDINI Raffaele di Vincenzo, sergente 2 granatieri.
MANDRIOLI Enrico di Angelo, soldato 236 fanteria.
MANFRINATI Ildebrando di Angelo, soldato 43 id.
MANTOVANI Enrico di Luigi, caporale 9 artiglieria fortezza.
MARCHESI Giovanni di Raffaele, soldato 56 fanteria.
MARCHESI Giuseppe di Gualtiero, caporale 35 id.
MARCHESINI Adriano di Massimo, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
MARCHESINI Celso di Pompeo, soldato 2 artiglieria pesante.
MARCHETTI Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 30 fanteria.
MARCHETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
MARCHETTI Primo di Angelo, soldato 43 fanteria.
MARCHIGNONI Gaetano di Primo, soldato 36 id.
MASSARI Giovanni di Enrico, soldato 35 id.
MASINI Celso di Cristoforo, soldato 48 id.
MATTIOLI Pompeo di Luigi, soldato 225 id.
MAZZETTI Luigi di Zefferino, caporal maggiore 91 id.

5 *gennaio* 1926.

MAZZETTI Mario di Zeffirino, soldato 2 genio.
MEZZETTI Romano di Raffaele, soldato 206 fanteria.
MEDICI Paride di Luigi, soldato 221 id.
MEI Antonio di Gaetano, sergente 119 id.
MEI Roberto di Gaetano, soldato 22 id.
MELLONI Cesare di Pietro, soldato 9 bersaglieri.
MELLONI Massimiliano di Antonio, soldato 221 fanteria.
MELOSSI Vincenzo di Antonio, soldato 67 id.
MENGOLI Carlo di Candido, soldato 9 bersaglieri.

MICHELINI Vincenzo di Paolo, caporal maggiore 150 fanteria.
MILANATO Natale di Pasquale, soldato 2 artiglieria montagna.
MINELLI Adelmo di Carlo, soldato 15 bersaglieri.
MINELLI Ettore di Celso, soldato 39 fanteria.
MINGHELLI Achille di Pellegrino, caporal maggiore regg. cavalleggeri Aquila (27)
MINGOZZI Francesco di Domenico, soldato 118 fanteria.
MODENA Giovanni di Tito, maresciallo 8 artiglieria fortezza.
MOLINARI Armando di Giuseppe, soldato 68 fanteria.
MOLINARI Leopoldo di Damaso, soldato 229 id.
MOLINARI Luigi di Giuseppe, soldato 28 id.
MONDUCCI Domenico di Salvatore, soldato 28 id.

5 *gennaio* 1926.

MONTALEGNI Ernesto di Pietro, soldato 2 genio.
MONTANARI Giuseppe di Ottavio, soldato 216 fanteria.
MONTANARI Venusto di Carlo, soldato 116 id.
MORANDI Augusto di Emilio, caporale 12 id.
MORDINI Giovanni Battista di Luigi, soldato 6 id.
MORETTI Mario di Luigi, soldato 67 id.
MORISI Ferdinando di Enrico, soldato 125 id.
MURA Luigi di Faustolo, soldato 210 id.
MUSIANI Mario di Rodolfo, soldato 141 id
PALMIERI Amedeo di Aristide, soldato 77 id.
PEDERZOLI Vico di Faustino, soldato 39 id.
PINI Arturo di Massimo, soldato 3 genio.
PINI Ausonio di Giacinto, soldato 68 fanteria.
PIROLI Romeo di Vincenzo, soldato 35 id.
PIZZATI Francesco di Enrico, soldato 73 id.
PIZZIRANI Armando di Fedele, soldato 2 artiglieria montagna.
POGGIOLI Roberto di Germano, soldato 9 artiglieria campagna.
POLETTINI Alessandro di Filippo, soldato 119 fanteria.
POLI Romolo di Celestino, sergente 119 id.
RAGAZZI Roberto di Giacomo, soldato 225 id

5 *gennaio* 1926.

RAMAZZOTTI Oreste di Biagio, caporal maggiore 14 bersaglieri
RANGONI Enea di Ferdinando, soldato 12 fanteria.
RAIMONDI Samuele di Marco, soldato 21 bersaglieri.
REGGIANI Brunetto di Luciano, soldato 46 artiglieria campagna.
RAGNOLI Remo, soldato 7 alpini.
RIGHI Adolfo di Emilio, soldato 87 fanteria
RIGHI Emilio di Cesare, soldato 133 id.
RIGOBELLO Giovanni di Luigi, soldato reggimento Genova cavalleria (4).
RINALDI Giuseppe di Silvio, soldato 1 granatieri.
SACCHETTI Alfonso di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
SCARAMELLI Sante di Gaudenzio, soldato 129 fanteria.
SCHIAVINA Arnaldo di Angelo, soldato 117 id.
SFORZA Riccardo di Marcello, soldato 40 id.
SGARITO Calogero di Michele, appuntato 7 batt. mobil. R. G. F.
SIMONINI Ferdinando di Paolo, soldato 154 fanteria.
SOAVI Vittorio di Achille, caporale 155 id.
SOVERINI Alessandro di Giuseppe, soldato 15 bersaglieri.
STAGNI Alessandro di Pompeo, caporale 9 id.
STANZANI Amleto di Gaetano, soldato 2 genio.
TABARONI Angelo di Luigi, soldato 4 bersaglieri.

5 *gennaio* 1926.

TABARONI Giuseppe di Pio, soldato 2 artiglieria montagna.
TABELLINI Cesare di Pietro, sergente 205 fanteria.
TABELLINI Mario di Ferdinando caporale 2 genio.
TAGLIAZUCCHI Oreste di Raffaele, soldato 65 fanteria.
TARDINI Primo di Vittorio, soldato 225 id.
TAROZZI Ernesto di Ildebrando, soldato 10 id.
TAROZZI Ivo di Andrea, soldato 3 artiglieria campagna.
TARTAGLIA Giuseppe di Francesco, soldato 237 fanteria.
TARTARINI Virginio di Ercole, soldato 20 id.
TASINI Cesare di Filippo, soldato 18 artiglieria campagna.
TASSINARI Alfonso di Cesare, soldato 21 fanteria.
TASSONI Adriano di Ermete, soldato 71 id.
TIBALDI Bruno di Enrico, caporale 3 genio.
TINARELLI Luigi di Cesare, caporal maggiore 120 fanteria.
TINTI Fioravante di Giuseppe, soldato 35 id.
TINTI Vittorio di Camillo, soldato 5 genio.
TINTI Giuseppe di Vincenzo, soldato 7 artiglieria fortezza.
TOGNI Ferdinando di Arturo, soldato 202 fanteria.
VALDRÈ Augusto di Giuseppe, soldato 28 id.
VALDISERRA Gaetano di Genasio, soldato 3 artiglieria campagna.

5 *gennaio* 1926.

VALDISERRI Pietro di Ermenegildo, soldato 2 genio.
VALFRIANI Luigi di Virgilio, soldato 3 artiglieria campagna.
VALISI Stefano di Claudio, soldato 77 fanteria.
VANNINI Gaetano di Giov. Mario, soldato 40 id.
VANNINI Primo di Raffaele, soldato 1 granatiere.
VENTURA Riccardo di Celso, soldato 119 fanteria.
VENTURI Ersilio di Clemente, soldato 163 id.
VIGNOLI Umberto di Fortunato, soldato 221 id.
ZACCANTI Attilio di Alfonso, soldato 9 bersaglieri.
ZAGNOLI Giulio di Vincenzo, sergente 26 artiglieria campagna.
ZANASI Bruno di Enrico, soldato 141 fanteria.
ZANETTI Aldo di Aristide, caporale 67 id.
ZANETTI Pietro di Vincenzo, sergente 141 id.
ZANOLI Lodovico di Luigi, soldato 31 id.
ZAPPELLI Giuseppe di Apollonio, soldato 6 genio.
ZAPPOLI Enrico di Petronio, sergente 251 fanteria.
ZAURA Alberto di Giovanni, soldato 46 id.
ZENER Angelo di Giacomo, soldato 56 id.

5 *gennaio* 192[illegible].

BERGAMASCO Antonio di Ambrogio, caporal maggiore 60 fanteria.
BERGAMASCHI Riccardo di Sante, sergente 54 id.
BUTTI Vittorio di Francesco, caporale 3 compagnia sanità.
CATTANEO Carlo di Angelo, soldato 44 fanteria.
CATTANEO Carlo fu Lorenzo Battista, caporale 7 artiglieria fortezza.
COMOLLI Angelo fu Luigi, caporale 13 artiglieria campagna.
DAMARCHI Giovanni di Michele, soldato 8 artiglieria campagna.
DONZELLI Serafino fu Luigi, soldato 270 fanteria.
DOTTI Emilio di Achille, soldato 47 id.
FANTINI Emilio di Alfonso, soldato 77 id.

FEDEGARI Fioravante di Gaetano, sergente 1 genio.
FELMOLI Giovanni di Pietro Antonio, soldato 4 alpini.
FENOTTI Giuseppe di Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.
FERRARI Angelo di Davide, soldato 65 fanteria.
FERRARI Giacomo di Giovanni, soldato 5 genio minatori.
FERRARI Roberto di Carlo Francesco, soldato 4 alpini.
FERRARIS Giovanni di Giuseppe, soldato 346 batteria assedio.
FERRARIS Giovanni fu Carlo, soldato 133 fanteria.
FERRARIS Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 37 id.
FERRARIS Giovanni fu Domenico, sergente 161 id.

5 *gennaio* 1926.

FERRARIS Giovanni fu Lorenzo, caporale 90 fanteria.
FERRARIS Giov. Battista di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Milano.
FISCHER Matteo di Saverio, soldato 201 fanteria.
FONTANA Angelo di Clemente, soldato 50 id.
FONTANA Carlo di Battista, soldato 24 id.
FRANZINELLI Giovanni di Antonio, soldato 6 artiglieria fortezza.
FRANCOGLIO Pio di Giovanni, soldato 9 id.
FIANDACA Pietro di Ferdinando, caporale 139 fanteria.
FORMIGLI Vincenzo fu Giuseppe, soldato 29 id.
FORNI Tullio di Carlo, soldato 89 id.
FORSINENGO Cesare di Pietro, soldato 91 id.
FOSSATI Enrico di Armano, tenente 28 artiglieria campagna.
FUGAZZA Luigi Attilio fu Pietro, soldato 22 fanteria.
FUMAGALLI Angelo di Alfonso, caporale 63 id.
FUMAGALLI Angelo di Simeone, soldato 70 id.
FUMAGALLI Angelo fu Giuseppe, sergente 6 artiglieria fortezza.
FUMAGALLI Gerolamo fu Paolo, soldato 44 fanteria.
GALASSO Guglielmo di Ernesto, caporal maggiore 24 artiglieria campagna.
GALASSO Amrio di Antonio, soldato 6 genio.
GALLI Giacomo di Alessio, soldato 153 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

GALLI Rosolo di Innocente, soldato 24 artiglieria campagna.
GALLINA Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 6 bersaglieri.
GAMBA Riccardo fu Gaudenzio, soldato 73 fanteria.
GANDINI Angelo Davide fu Antonio, sergente 7 bersaglieri.
GANDINI Angelo fu Carlo, soldato 263 fanteria.
GARELLA Alfredo di Carlo, soldato 76 fanteria.
GARIONI Luigi di Giuseppe, sergente 13 id.
GASPAROLI Pietro di Ferdinando, soldato 48 id.
GATTI Francesco Al. di Giacomo, soldato 82 id.
GAZZOLI Giuseppe fu Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
GEDDO Giacomo fu Agostino, sergente 13 bersaglieri.
GHIOLDI Mario fu Vincenzo, soldato 27 fanteria.
GHIZZONI Giuseppe di Paolo, caporale 4 genio.
GIACOMINI Ettore M. di Carlo, soldato 5 alpini.
GIARDINI Francesco di Angelo, soldato 92 fanteria.
GIANSETTO Egidio di Giovanni, soldato 3 alpini.
GIANUZZO Giacomo Franc. di Ferdinando, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
GIORGI Carlo fu Siro, soldato 83 fanteria.
GIORGI Emilio fu Giovanni, soldato 28 artiglieria campagna.

5 *gennaio* 1926.

GIORGETTA Galdino di Giov. Battista, caporale 55 battaglione milizia territoriale.
GIORLA Gaudenzio di Natale, soldato 2 genio.
GIROMINI Carlo di Angelo, soldato 157 fanteria.
GNOCCHI Quinto Lor. C. di Teodoro, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
GOFFI Domenico di Battista, soldato 5 alpini.
GOLFREDI Luigi di Giuseppe, soldato 23 fanteria.
GORLA Giovanni fu Luigi, sergente 250 id.
GOZZETTI Bortolo Ben. di Domenico, soldato 5 alpini.
GRACCO Tiberio, caporal maggiore 33 fanteria.
GRANAGLIA Giuseppe di Giacinto, caporal maggiore 56 id.
GRANATA Antonio Gaetano di Gualtiero, soldato 53 id.
GRANDAZZI Guglielmo fu Venanzio, soldato 1 genio zappatori.
GRANGE Pietro Giuseppe fu Vittorio, soldato 4 alpini.
GRASSO Carlo di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
GRAZIOLI Pietro di Giovanni, sergente 240 fanteria.
GREPPI Cesare fu Giuseppe, caporale 204 id.
GRILLI Romeo di Giuseppe, soldato 13 fanteria.
GRIMOLDI Angelo di Gabriele, caporal maggiore 2 artiglieria P. C.
GROSSO Domenico di Pietro, soldato 160 fanteria.
GRUMI Eugenio Cesare di Cesare, soldato 7 alpini.

5 *gennaio* 1926.

GUALA Eligio di Giuseppe, caporale 37 fanteria.
GUIGLIA Luigi fu Pietro, soldato 24 id.
GUALDI Ciro di Ciro, capitano 61 id.
GUANZANI Angelo fu Carlo, caporal maggiore Savoia cavalleria.
GUASTALLA Giovanni fu Giuseppe, soldato 153 fanteria.
GUAZZONI Bortolomeo di Filippo, soldato 3 genio telegrafisti.
GUERRINI Bortolo di Luigi, tenente 7 alpini.
GUERRINI Giov. Maria fu Michelangelo, soldato 45 fanteria.
GUIDETTI Cesare di Napoleone, soldato 23 fanteria.
GUZZAGO Guido fu Giuseppe, caporale 80 id.
HERBET Eligio di Giuseppe, soldato 102 id.
INESSI Anselmo, S. brigadiere 2 battaglione R. G. F.
INVERNIZZI Cesare di Battista, caporal maggiore 40 artiglieria campagna.
LACCI Secondo di Luigi, sergente 148 fanteria.
LAINATI Carlo Giov. di Angelo, sergente 17 artiglieria campagna.
LAIO Giov. Battista di Giuseppe, soldato 25 id.
LANCINI Bortolo fu Antonio, soldato 22 fanteria.
LANCINI Giov. Battista di Giuseppe, soldato 56 id.
LANDI Benedetto fu Giorgio, caporal maggiore 7 bersaglieri.
LANDORNO Beniamino di Michele, soldato 6 artiglieria fortezza.

5 *gennaio* 1926.

LANFRANCHI Federico di Francesco, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
LANGHI Costantino fu Pietro, sergente 15 artiglieria campagna.
LANZONI Ettore di Giuseppe, caporale 15 bersaglieri.
LAZZARI Davide di Adamo, caporal maggiore 249 fanteria.
LAZZARINI Enrico di Ferdinando, caporal maggiore 67 fanteria.
LEDDA Salvatore di Baingio, soldato 151 id.
LEONI Giovanni di Luigi, sergente maggiore 66 id.
LEONI Guido di Gioacchino, soldato 5 alpini.
LEVATI Giuseppe di Pasquale, caporal maggiore 53 fanteria.

LIBERTINO Salvatore di Francesco, sergente maggiore 32 artiglieria campagna.
LISSA Davide Gius. fu Emilio, tenente 424 compagnia mitragliatrici Fiat.
LIVELLI Guido di Emilio, soldato 18 fanteria.
LOCATELLI Carlo di Carlo, soldato 78 id.
LOCATELLI Domenico fu Stefano, soldato 91 id.
LOCATELLI Guerrino di Angelo, soldato 42 id.
LOCATELLI Pietro fu Giuseppe, sergente maggiore 98 battteria da montagna.
LOCCA Redento di Giuseppe, soldato 264 fanteria.
LOLLI Giacomo fu Francesco, tenente 130 id.
LOMBARDI Emilio di Pietro, caporal maggiore 43 id.
LOMBARDI Roberto fu Gerolamo, soldato 42 id.

5 *gennaio* 1926.

LOMBARDI Vittorio di Luigi, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
LONGHI Pio Tomaso di Luigi, soldato 16 id.
LONGO Giuseppe fu Defendente, soldato 67 fanteria.
LORA Domenico di Giovanni, soldato 254 id.
LORENZINI Carlo fu Ambrogio, soldato 4 alpini.
LORENZONI Luigi di Angelo, soldato 23 fanteria.
LOSA Ambrogio di Carlo, soldato 281. id.
LOSCO Giuseppe fu Francesco, soldato 63 id.
LOVATI Oreste di Giuseppe, tenente 32 id.
LOZIO Giuseppe di Germano, soldato 249 id.
LUBRINA Lodovico fu Bonaventura, soldato 127 id.
LUCCHESI Igino di Gregorio, soldato 65 id.
LUCCHINA Rocco di Carlo, caporal maggiore 76 id.
LUCCHINI Carlo di Natale, soldato 112 id.
LUCCHINI Quirico Enrico di Giuseppe, soldato 249 id.
LUPPI Luigi di Zaverio, soldato 67 id.
LURASCHI Pietro Aless. di Alessandro, soldato 2075 compagnia mitragliatrici Fiat.
MACCHI Francesco fu Angelo, caporal maggiore 43 compagnia raggruppamento quadrupedi.
MAESTRI Stefano fu Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
MAGRI Domenico Guido fu Lodovico, soldato 44 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

MALACCHIA Marchesi di Taddei fu Malacchia, tenente 31 divisione fanteria.
MALACRIDA Massimi o di Luigi, soldato 77 fanteria.
MALAGNI Francesco di Giuseppe, caporale 202 id.
MALAGOLI Bruno di Giuseppe, sergente 23 artiglieria campagna.
MAGALINI Giovanni di Luigi, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
MAINETTI Saverio di Pietro, soldato 231 fanteria.
MARINI Domenico fu Luigi, soldato 2 granatieri.
MAMBRETTI Dionigi fu Isidoro, sergente 69 fanteria.
MANCINI Enrico di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
MANCINI Mario fu Filippo, sergente 40 fanteria.
MANENTI Angelo di Bortolo, soldato 1 genio.
MANGIAROTI Rinaldo di Ottavio, caporale 10 artiglieria fortezza.
MANIO Italo fu Cesare, caporal maggiore 122 fanteria.
MANTINO Giovanni di Pietro, soldato 161 id.
MANZINI Antonio di Luigi, soldato 61 id.
MANZINO Giovanni di Quinto, soldato 1 artiglieria montagna.
MANZOCCHI Giuseppe R. di Luigi, soldato 3 genio.
MARCHESI Pietro di Luigi, caporal maggiore 1 raggruppamento genio zappatori.
MARCHESINI Mario di Alberto, soldato battaglione Lombardo V. C. A.
MARCHI Luigi, soldato 43 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

MARCHI Enrico di Giuseppe, sergente 24 fanteria.
MARCIAPIEDI Oreste di Angelo, tenente 23 id.
MARCO Giovanni di Domenico, soldato 42 id.
MARELLI Alberto fu Pietro, capitano battaglione Lombardo V. C. A.
MARGHERITI Luigi fu Pietro, sergente 62 fanteria.
MARIANI Edoardo di Riccardo, caporal maggiore 86 id.
MARRA Amedeo fu Alfonso, sergente 3 sezione radiotelegrafica.
MARTIGNONI Angelo di Giovanni, caporal maggiore 154 fanteria.
MARTINELLI Giuseppe di Luigi, caporale 68 id.
MARTINELLI Mario Vittorio di Vittorio, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
MARTINETTI Edoardo fu Carlo, soldato 4 alpini.
MARTINETTI Giuseppe di Carlo, caporale 63 fanteria.
MARZIANI Francesco di Ambrogio, sergente 30 id.
MARZOLA Corrado di Silvio, soldato 8 id.
MARZOLI Umberto Primo di Bortolo, soldato 228 id.
MASCAZZINI Giov. Battista fu Giuseppe, soldato 112 id.
MASCHERI Giuseppe di Carlo, soldato 60 fanteria.
MASCHERPA Giuseppe di Pietro, soldato 26 id.
MASERATI Angelo fu Lodovico, soldato 27 artiglieria campagna.
MASONI Federico di Bortolomeo, soldato 4 alpini.

5 *gennaio* 1926.

MASTROMAURO Vincenzo di Nicola, caporale 259 fanteria.
MASSARI Giacinto fu Giuseppe, soldato 60 id.
MASSAZZA Gal Romildo di Giovanni, sergente 54 id.
MAURI Cesare fu Giovanni, soldato 160 id.
MAURI Guido di Enrico, soldato 161 id.
MAURI Luigi di Paolo, soldato 73 id.
MAZZA Francesco di Pietro, soldato 4 genio pontieri.
MAZZETTI Abramo fu Abramo, sergente 88 fanteria.
MAZZOLARI Battista di Francesco, sergente 25 id.
MAZZONI Santino di Giovanni, soldato 8 id.
MELONE Carlo di Giovanni, soldato 153 id.
MENAPACE Carlo fu Giovanni, tenente 3 alpini.
MENGHERLI Mamante fu Vincenzo, soldato 5 id.
MERCALLI Antonio di Pietro, caporale 156 fanteria.
MEREGALLI Cesare fu Angelo, soldato 2 genio.
MERIGGI Ercole di Santo, soldato 2 compagnia sanità.
MERLI Giuseppe fu Giovanni, soldato 222 fanteria.
MERLI Pietro Carlo di Francesco, soldato 4 genio pontieri.
MERLOTTI Federico Enrico fu Giovanni, caporal maggiore 7 bersaglieri.
MESCHINI Domenico fu Pietro, caporal maggiore 120 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

MESSI Angelo di Giuseppe, caporale 2 bersaglieri.
MEZZALAMA Mario Eugenio di Celeste, soldato 9 fanteria.
MEZZO Attilio fu Giorgio, caporale 277 id.
MICHELETTO Pericle di Costante, sergente 9 squadrone Caproni.
MIGLIARINA Angelo di Carlo, caporale 4 alpini.
MIGLIAVACCA Angelo di Camillo, soldato 208 fanteria.
MIGLIO Paolo di Giacomo, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
MIGLIO Vittorio fu Paolo, soldato 6 id. id.
MIGLIORATI Giuseppe di Ippolito, soldato 48 fanteria.

MILANESI Alessandro di Ercole, caporale 68 fanteria.
MILANESI Attilio di Pietro, soldato 756 compagnia mitraglieri.
MILANESI Pietro di Luigi, carabiniere 77 legione mob. CC. RR.
MILANI Angelo fu Giuseppe, soldato 2 genio.
MILANI Ciriaco di Carlo, soldato 76 fanteria.
MILANI Edoardo fu Paolo, soldato 5 genio.
MILANINO Fernando di Giuseppe, sergente 6 artiglieria campagna.
MILANO Giacomo di Giovanni, caporale 57 fanteria.
MILANO Pietro di Antonio, caporale 4 alpini.
MILESI Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 5 artiglieria campagna.
MINAZZI Angelo di Pietro, caporale 19 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

MINAZZI Francesco di Pietro, sergente 4 alpini.
MINELLA Giovanni di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
MINOLETTI Marco di Giacomo, soldato 4 alpini.
MINONZIO Stefano di Gaudenzio, soldato 73 fanteria.
MINORINI Carlo di Baldassarre, soldato 248 id.
MINORINI Giuseppe di Carlo, soldato 129 id.
MINTRONE Michele di Luigi, soldato 1 genio zappatori.
MISELLI Cesare di Bartolomeo, sergente 14 fanteria.
MITTA Severo di Giovanni, caporale 84 id.
MOALLI Giacinto fu Luigi, soldato 141 reparto som. sanità.
MOBILIA Carlo fu Giuseppe, sergente 49 fanteria.
MOCCI Efisio di Raffaele, soldato 3 id.
MOCCHETTO Giulio di Cassiano, soldato 73 id.
MOGGI Giov. Battista di Gaetano, soldato 10 artiglieria fortezza.
MOIANA Giuseppe fu Abondanzio, soldato 53 fanteria.
MOLA Francesco fu Giuseppe, soldato 49 id.
MOLASCHI Giuseppe di Carlo, caporale 43 id.
MOLINA Giovanni di Giuseppe, soldato 153 id.
MOLLO Secondo di Stefano, soldato 5 bersaglieri.
MOLTENI Adolfo di Vincenzo, caporale 1 genio.

5 *gennaio* 1926.

MONDINI Felice di Giovanni, soldato 207 fanteria.
MONETA Carlo di Pietro, soldato 25 id.
MONETA Vittorio di Giuseppe, tenente 2207 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONFORMOSO Giuseppe fu Luigi, caporal maggiore 162 fanteria.
MONLIN Alberto di Pietro Giuseppe, soldato 149 id.
MONTANI Luigi di Agostino, caporale 2 genio zappatori.
MONTAGNINI Felice di Giovanni, caporale 5 alpini.
MONTANELLI Angelo di Giovanni, soldato 4 artiglieria campagna.
MONTAROLO Roberto di Giovanni, caporale 74 fanteria.
MONTI Celso di Giovanni, sergente 2 artiglieria P. C.
MONTROSSET Grato Giuseppe fu Isidoro, caporale 4 alpini.
MORA Angelo di Ferdinando, caporal maggiore 11 artiglieria campagna.
MORA Angelo fu Santino, soldato 10 fanteria.
MORANDI Alberico di Ruggero, caporale 57 id.
MORANDINI Giacomo di Giovanni, soldato 160 id.
MORÈ Carlo di Giuseppe, soldato 38 id.
MORELLI Pietro di Domenico, soldato 90 id.
MORESCHI Giov. Maria di Domenico, soldato 55 id.
MORETTI Angelo di Pietro, soldato 37 id.
MORETTI Battista fu Gerolamo, soldato 208 id.

5 *gennaio* 1926.

MORETTI Enrico di Alessandro, caporal maggiore 12 fanteria.
MORETTI Giovanni fu Filippo, soldato 75 id.
MORETTI Giovanni di Gioacchino, soldato 4 alpini.
MORETTI Giuseppe Elia fu Francesco, sergente 61 fanteria.
MORETTI Giuseppe di Giovanni, sergente 73 fanteria.
MORINI Federico di Luigi, caporale 161 id.
MORO Antonio fu Angelo, soldato 42 id.
MORO Camillo di Giovanni, soldato 19 bersaglieri.
MORO Pietro di Giuseppe, soldato 2 genio.
MORONI Emilio fu Domenico, caporal maggiore 156 fanteria.
MORONI Antonio fu Giovanni, soldato 154 id.
MORONI Pietro di Giuseppe, soldato 6 id.
MOR STABILINI Ang. Sev. fu Bortolo, sergente maggiore 59 artiglieria campagna.
MOSCATI Guglielmo di Paolo, soldato 68 fanteria.
MOSCONI Domenico fu Antonio, soldato 5 alpini.
MOSCHINI Giov. Battista di Giovanni, soldato 5 id.
MOSSETTI Francesco di Damiano, soldato 160 fanteria.
MOSSOTTI Giovanni fu Antonio, caporale 19 bersaglieri.
MOTTO ROS Martino di Lorenzo, soldato 4 alpini.
MOZZANICA Angelo di Gerolamo, soldato 8 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

MOZZANICA Giuseppe di Giacomo, soldato 160 fanteria.
MOZZATI Ariberto fu Carlo, caporale 2 granatieri.
MOZZI Agostino fu Giovanni, soldato 5 alpini.
MUNDULA Andrea di Francescantonio, appuntato 46 artiglieria campagna.
MURATORI Giacomo di Andrea, soldato 3 artiglieria montagna.
MURELLI Eligio fu Carlo, tenente 241 fanteria.
MUSSOLINI Pietro fu Santo, soldato 2 genio zappatori.
NABALDI Natale, soldato 202 fanteria.
NAI Giovanni di Giuseppe, soldato 35 id.
NANOTTI Francesco fu Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
NAONI Battista di Antonio, caporale 17 fanteria.
NASI Giuseppe di Pietro, caporale 7 id.
NAVA Giuseppe di Teodorino, caporale 67 id.
NAVA Emilio di Michele, soldato 77 id.
NEGRETTI Luigi fu Antonio, soldato 116 id.
NEGRI Giuseppe di Giovanni, soldato 74 id.
NEGRI Ercole di Gaudenzio, caporale 89 id.
NEGRI Ermanno di Giovanni, caporal maggiore 132 id.
NEGRI Luigi Teodoro fu Primo, soldato 161 id.
NERBA Mario di Bartolomeo, soldato 25 artiglieria campagna.

5 *gennaio* 1926.

NERBONI Antonio di Norberto, soldato 9 bersaglieri.
NETTORI Mario di Gaetano, soldato 3 sezione aerostatica.
NEVE Giovanni fu Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
NICOLETTA Bernardo fu Felice, soldato 54 fanteria.
NICOLOTTI Angelo di Ambrogio, sergente maggiore 126 id.
NICOLINI Carlo fu Antonio, sergente 9 battaglione M. T.
NICOLINI Giacomo di Giovanni, soldato 33 fanteria.
NICOLINI Giovanni di Giuseppe, soldato 10 id.
NICOLINI Sigismondo di Giov. Battista, tenente 19 artiglieria campagna.

NICOSIA Cataldo fu Rosario, caporale 137 fanteria.
NIDASIO Rocco fu Giovanni, soldato 1 genio zappatori.
NINO Giov. Battista di Giovanni, soldato 4 alpini.
NIPOTI Luigi fu Angelo, soldato 37 fanteria.
NOBILI Giuseppe di Giovanni, soldato 4 alpini.
NOLLI Angelo di Giovanni, soldato 66 fanteria.
NAVA Giulio fu Carlo, soldato 153 id.
NOVATI Giovanni fu Bartolomeo, soldato 240 id.
NOVATI Lorenzo di Bartolomeo soldato 37 id.
NOZZA Giov. Battista fu Luigi, soldato 399 compagnia mitraglieri Fiat.
OBERT Claudio fu Claudio, soldato 77 fanteria.

5 *gennaio* 1926.

OCCHETTA Giacomo di Gaudenzio, soldato 23 fanteria.
OCCHIPINTI Giovanni fu Giuseppe, soldato 77 id.
OGLINO Giovanni di Giovanni, caporale 54 id.
OLDANI Mario fu Angelo, caporale 4 genio pontieri.
OLDRATI Francesco di Carlo, soldato 100 fanteria.
OLGIATI Erminio Luigi di Luigi, caporale 11 id.
ORMEZZANI Giuseppe di Innocente, soldato 68 id.
ORNATI Ernesto fu Andrea, carabiniere 22 Plotone CC. RR.
OPRANDI Giov. Battista di Antonio, soldato 160 fanteria.
ORLANDI Giuseppe di Pietro, soldato 15 bersaglieri.
ORZENIGA Luigi di Beniamino, soldato 9 id.
OSIO Arturo fu Giuseppe, caporale 1 genio zappatori.
OSIO Francesco di Vittore, soldato 5 bersaglieri.
OSSOLA Giovanni di Giovanni, sergente 138 fanteria.
OTTINA Enrico di Giovanni, soldato 19 bersaglieri.
OTTONE Giuseppe di Giacomo, sergente 89 fanteria.
PADERNO Giacomo fu Giovanni, soldato 3 genio teegrafisti.
PAGLINO Celeste di Giuseppe, soldato 14 batteria someggiata.
PAGLIARI Vittorio fu Ferdinando, caporal maggiore 1 genio zappatori.
PAGLIARDI Giacomo di Luigi, soldato 5 id.

5 *gennaio* 1926.

PAGANI Antonio di Angelo, sergente 155 fanteria.
PAGANI Augusto di Antonio, soldato 8 artiglieria campagna.
PAGANI Battista di Giovanni, caporale 83 fanteria.
PAGANI Guglielmo di Angelo, soldato 111 id.
PAGANI Luigi di Giovanni, soldato 202 id.
PAGANI Pietro Giovanni di Battista, soldato 27 artiglieria campagna.
PAGANINI Carlo di Carlo, soldato 14 fanteria.
PAGANINI Pietro di Giuseppe, soldato 209 id.
PAGANO Gandolfo di Domenico, soldato 260 id.
PAGANONI Andrea di Cesare, soldato 5 alpini.
PAGANONI Giuseppe fu Giuseppe, caporale 5 id.
PAGETTI Angelo di Giuseppe, soldato 49 fanteria.
PAGGI Annibale fu Alberto, sergente 6 genio ferrovieri.
PAGGIO Giacinto di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
PALVIS Ezio di Attilio, caporal maggiore 33 fanteria.
PAPIS Damiano fu Lazzaro, caporale 42 id.
PAROLI Pietro di Tomaso, soldato 1 id.
PAROLI Calimero di Tomaso, caporale 78 id.
PAROLI Giacomo fu Ercole, maggiore medico 065 ospedale da campo.
PARUTTO Valentino fu Giacomo, soldato 5 alpini.

5 *gennaio* 1926.

PATRIZZI Attilio di Sebastiano, carabiniere 294 plotone CC. RR.
PEDEFERRI Giov. Battista di Giacomo, caporale 28 fanteria.
PEDROTTI Michele di Carlo, soldato 208 id.
PEDUZZI Giulio di Patrizio, capitano 16 artiglieria.
PELIZZA Arturo fu Carlo, soldato 3 artiglieria fortezza.
POLLONI Giuseppe di Bortolo, aiutante battaglia 54 fanteria.
PERAZZI Anacleto di Luigi, soldato 140 id.
PEREGO Mario di Giovanni, caporal maggiore 1 genio.
PESCE Giuseppe di Enrico, sergente 130 fanteria.
PETEI Michele Caio di Napoleone, caporale 4 alpini.
PETTINARI Gaetano di Vincenzo, sergente maggiore 202 fanteria.
PIANTA Felice di Andrea, soldato 67 id.
PISARRO Pietro di Francesco, sottotenente medico 238 ospedale da campo.
PIZZI Pietro di Luigi, soldato 1 artiglieria P. C.
POGGI Giuseppe fu Paolo, soldato 44 fanteria.
POGGIO Domenico fu Giov. Domenico, caporal maggiore 39 id.
POGGIO Geralamo fu Vincenzo, sergente 3 genio telegrafisti.
POLLINI Giovanni fu Giuseppe, caporale 1 zappatori.
POMATI Carlo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
PONZETTO Michele Andrea di Giovanni, soldato 5 genio minatori.

5 *gennaio* 1926.

PORCO Luigi fu Bonaventura, caporal maggiore 30 fanteria.
PORETTI Federico di Francesco, sergente maggiore 268 id.
PORTA Attilio di Angelo, soldato 90 id.
POZZOLI Ambrogio fu Carlo, soldato 5 alpini.
PRETE Giov. Battista fu Domenico, soldato 38 fanteria.
PUGNI Francesco di Alessandro, caporale 50 id.
PUTTO Antonio di Giorgio, soldato 49 id.
QUACI Carlo di Ambrogio, soldato 2 compagnia sanità.
QUAGLIA Giovanni di Giacomo, soldato 2 genio.
QUARETTA Luigi di Pietro, soldato 4 alpini.
QUARONI Luciano fu Pietro, soldato 1 fanteria.
QUARONI Siro fu Pietro, soldato 26 id.
QUIRICO Carlo fu Giovanni, soldato 2 genio zappatori.
RAIMONDI Giacomo Giov. di Davide, soldato 162 fanteria.
RAIMONDO Luigi di Sebastiano, soldato 161 id.
RAINA Enrico di Giovanni, soldato 1 genio.
RAINA Giovanni di Pietro, soldato 231 fanteria.
RAINA Mario fu Antonio, soldato 1 compagnia sanità.
RAMPININI Angelo fu Antonio, soldato 24 fanteria.
RANCATI Carlo di Giovanni, caporale 4 parco carreg.

5 *gennaio* 1926.

RANCATI Pietro di Luigi, soldato 223 sezione sanità S.
RATTI Emilio di Giovanni, soldato 77 fanteria.
RAVELLI Isidoro di Angelo, sergente 18 id.
RAVERA Carlo di Giovanni, tenente 247 id.
RAVERA Paolo di Giacomo, soldato 49 id.
RE Agostino di Giacomo, soldato 1 artiglieria montagna.
RE Luig fu Carlo, caporal maggiore 19 reparto assalto.
REALINI Mario di Gaetano, soldato 91 fanteria.
REBASCHI Angelo fu Domenico, sergente 025 ospedale da campo.
REBOSIO Giuseppe fu Luigi, soldato 158 batteria bombarde.

REGGIE Giuseppe di Francesco, soldato 160 fanteria.
REZZA Domenico di Giovanni, soldato 77 id.
RICCI Giovanni di Francesco, soldato 50 id.
RICOTTI Carlo di Maurizio, 2 genio zappatori.
RISSO Mario di Giovanni, caporal maggiore 24 artiglieria campagna.
RIVA Francesco Giov. Battista di Giuseppe, soldato 14 id.
ROBINO Antonio Sec. fu Antonio, soldato 77 fanteria.
ROCCO Cesare di Giacomo, sottotenente 172 id.
ROGOLERIO Luigi fu Angelo, soldato 119 fanteria.
ROLANDO Giovanni di Francesco, tenente 28 id.

5 *gennaio* 1925.

ROLANDO Giuseppe di Carlo, sergente 2ª sezione sanità.
RONCAROLO Secondo di Celestino, soldato 201 fanteria.
ROSA Carlo di Giuseppe, soldato 24 id.
ROSSETTI Attilio di Giovanni, soldato 27 artiglieria campagna.
ROSSETTI Enrico di Luigi, soldato 12 fanteria.
ROSSETTO Pietro di Francesco, soldato 162 id.
ROSSI Giacomo di Alberto, sergente maggiore 4 genio pontieri.
ROSSI Giovanni Emanuele di Pietro Antonio, soldato 5 alpini.
ROSSI Giuseppe di Giovanni, soldato 50 fanteria.
ROSSI RACCAGNI Giovanni di Battista, sergente 6 artiglieria campagna.
ROTELLI Enrico di Agostino, soldato 22 fanteria.
ROVEDA Antonio di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.
RUDI Giuseppe di Carlo, soldato 2030 compagnia mitraglieri.
RUGA Bortolomeo di Cosmo, soldato 9 bersaglieri.
RUSPA Francesco di Giuseppe, soldato 9 fanteria.
SABBIONI Domenico di Francesco, sergente 24 id.
SALA Luigi di Giovanni, carabiniere 286 plot. mob. CC. RR.
SALINA Mattia di Giovanni, soldato 24 fanteria.
SALSA Elice di Giacomo, soldato 252 id.
SAMARICA Bassano di Giuseppe, caporal maggiore 20 bersaglieri.

5 *gennaio* 1926.

SAMPIETRO Rocco di Carlo Antonio, compagnia Sanità.
SANDINO Felice fu Bernardo, soldato 4 alpini.
SANDRONI Giuseppe fu Ambrogio, sergente 1 granatieri.
SANGALLI Giuseppe di Santino, soldato 2 id.
SAPORITI Edoardo fu Ignazio, soldato 6 artiglieria fortezza.
SAPORITI Enrico di Luigi, caporale 2 granatieri.
SARCHI Emilio di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
SARTORI Mario di Domenico, soldato 104 batteria bombarde.
SASSO Giuseppe fu Giovanni, tenente 11 raggruppamento montagna.
SASSO Giuseppe fu Giovanni, tenente 11 d.
SCALFI Emilio di Francesco, soldato 5 lancieri.
SCARAMELLA Guglielmo fu Guglielmo, soldato 5 alpini.
SCARABI Emilio fu Genesio, caporal maggiore 120 batteria bombarde.
SCARPANTI Emilio di Giuseppe, soldato 25 fanteria.
SCEFFER Costante fu Giacomo, soldato 5 alpini.
SCOCCATI Giovanni fu Achille, soldato 2 genio zappatori.
SCURI Egidio fu Angelo, carabiniere 26 fanteria.
SELLA Ernesto fu Giovanni, soldato 1 battaglione M. T.
SARTORI Augusto fu Lorenzo, soldato 2 artiglieria montagna.
SIDOLI Guido di Giulio, caporal maggiore 159 fanteria.
SIGNORA Maurizio di Stefano, soldato 99 id.

5 *gennaio* 1926.

SIGNORELLI Luigi fu Pietro, soldato 9 bersaglieri.
SILVESTRO Paolo di Stefano, tenente 8 raggrupp. bombarde.
SILVOLA Giuseppe di Stefano, soldato 252 fanteria.
SOFFIENTINI Gualtiero di Domenico, caporale 9 bersaglieri.
SOMMI Umberto fu Luigi, sergente 18 compagnia mitraglieri 907 F.
SORDELLI Vincenzo di Giosuè, caporal maggiore 154 fanteria.
SPADA Emilio di Giovanni, soldato 37 battaglione M. T.
SPERTINI Domenico L. fu Angelo, sergente 6 artiglieria campagna.
SPREAFICO Francesco di Lorenzo, soldato 5 alpini.
STASIOLI Giovanni di Giuseppe, soldato 2 fanteria.
STANGALINI Stefano di Carlo, soldato 9 bersaglieri.
STOPPINI Luigi fu Pietro, soldato 3 alpini.
STRACCHI Giuseppe di Antonio, caporale 2 genio.
STRAMBA Mario fu Brizio, sergente 48 fanteria.
STROPPA Giovanni fu Luigi, soldato 55 id.
SUCCHI Achile fu Carlo, tenente 3 squadriglia automitragliatrici.
SUARDI Lorenzo di Paolo, soldato 1 genio.
TACCONE Francesco fu Giuseppe, soldato 127 fanteria.
TARAMELLI Francesco fu Carlo, caporale 84 id.
TARELLI Alfredo fu Enrico, soldato 266 id.

5 *gennaio* 1926.

TARELLO Giacomo di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
TAVERNA Guido fu Gaetano, soldato 161 id.
TORINO Felice di Giuseppe, appuntato legione CC. RR. mobilitata.
TRAVERSA Carlo di Lorenzo, soldato 26 fanteria.
TOSI Silvio fu Luigi, sergente 718 sezione munizioni.
TRABATTONI Achille fu Carlo, caporale 9 bersaglieri.

5 *gennaio* 1926.

ALBI Giovanni di Augusto, soldato 6 alpini.
ARISI Giacomo di Geminiano, maresciallo 203 fanteria.
BAZZANI Arturo di Ambrogio, caporale 2 id.
BEVILACQUA Giov. Battista di Antonio, soldato 40 id.
BONALI Ernesto di Lauro, caporale 23 colonna munizioni.
BONATO Guido di Gaetano, caporale 6 alpini.
BRUSCO Ugo, soldato 10 artiglieria campagna.
CARAMELLA Guido, soldato 1 genio zappatori.
CAROTTI Giuseppe di Aurelio, sergente 8 bersaglieri.
CHIOCCARELLO Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 alpini.
COLOMBARA Colombo di Fioravante, soldato 8 bersaglieri.
CORDEDDU Beniamino di Camillo, soldato 10 id.
COSTI Gino di Ermenegildo, caporale 268 fanteria.
CROSATO Dino di Pietro, soldato 6 alpini.
DELVO' Leopoldo di Pietro, soldato 74 fanteria.
DOLDI Francesco di Antonio, soldato 42 id.
DONAZZAN Lorenzo di Antonio, sergente 5 sanità.
DONELLI Silvio di Ferdinando, sergente 15 artiglieria.
DONZELLI Umberto di Luigi, soldato 25 fanteria.
FALZI Giov. Battista di Vito, soldato 5 alpini.

7 *gennaio* 1926.

FIORENTINI Giuseppe di Bernardino, soldato 124 fanteria.
FORCATO Gino di Giulio, soldato 8 artiglieria campagna.
FORESTAN Giovanni di Virginio, soldato 38 fanteria.
FRANCESCATO Federico di Luigi, soldato 117 id.
GEMMO Aldo di Agostino, caporale 47 id.
GHINI Angelo di Amabile, soldato 80 id.
GOTTARDI Giulio di Ferdinando, soldato 6 sezione fotoelettricisti.
GRASSI Alessandro di Marcello, soldato 134 fanteria.
GRUBERIO Giovanni di Domenico, soldato 73 id.
GRUMOLATO Piquillo di Giambattista, caporale 3 genio telegrafisti.
GUERRA Carlo di Giovanni, soldato 6 alpini.
MANTOVANI Giuseppe di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
MANZOLI Faustino di Oreste, soldato 145 fanteria.
MASSELLA Domenico di Pietro, caporal maggiore 5 alpini.
MAZZOTTI Stefano di Ambrogio, soldato 65 fanteria.
MEZZETTO Giuseppe di Marco, soldato 8 bersaglieri.
MIOTTO Ferdinando di Giacomo, tenente 9 artiglieria fortezza.
NARDIN Pasquale di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
PILON Luigi di Paolo, soldato 8 alpini.
PROTTI Pietro di Paolo, sergente 61 fanteria.

7 *gennaio* 1926.

PROVOLO Giacomo di Giovanni, sottotenente 2 artiglieria pes. campale.
RAMANZOTTI Giovanni di Arduino, soldato 123 fanteria.
RAVANI Carlo di Giovanni, sergente 23 id.
ROMANO Mario di Pasquale, soldato 219 id.
ROSSI Giovanni di Domenico, soldato 35 id.
RUDI Ugo di Luigi, tenente 1 artiglieria campagna.
SALINITRO Egidio di Crocifisso Pietro, capitano 22 fanteria.
SCORSETTI Carlo di Agostino, caporale 2 genio zappatori.
STAINERO Tullio di Leonardo, soldato 113 fanteria.
STEFANI Luigi di Giosuè, caporal maggiore 6 alpini.
SUSSARELLU Bacchisio di Giovanni, soldato 151 fanteria.
TENCANI Elisiade di Giacobbe, soldato 72 id.
TIRELLI Antonio di Cesare, sergente maggiore 5 lancieri.
TOMASONI Riccardo di Giovanni, caporale 65 fanteria.
TONIN Evangelista di Albino, soldato 264 id.
VENTURINI Abele di Domenico, soldato 111 id.
ZANGRANDI Arturo di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.

9 *gennaio* 1926.

ADORNI Erminio di Giacomo, soldato 5 artiglieria campagna.
ALLEGRETTI Biagio di Nicola, soldato 133 fanteria.
ALTAVILLA Gioacchino di Pasquale, soldato 29 id.
ANGELETTI Riccardo di Geniale, caporale 10 id.
ANGELILLO Vito di Paolo, soldato 18 id.
ANNESE Savino di Marino, soldato 2 granatieri.
ANZINI Giuseppe di Antonio, caporale 243 fanteria.
BALDONI Luigi di Antonio, soldato 141 id.
BALDUCCI Felice di Vincenzo, soldato 1 id.
BALDUCCI Giuseppe di Pietro, sergente 87 id.
BALDUCCI Giuseppe di Luca, soldato 20 id.
BALLARINI Giovanni di Alessandro, soldato 28 id.

BAROCCI Getulio di Vincenzo, soldato 38 fanteria.
BARONI Mariano di Domenico, tenente 11 id.
BASILE Francesco di Donato, sergente 19 id.
BELFIORE Luigi di Vincenzo, caporale 94 id.
BERARDINI Giocondino di Valentino, soldato 220 id.
BINETTI Antonio di Giulio, soldato 39 id.
BONIFAZI Giuseppe di Angelo, soldato 69 id.
BRILLI Cesare di Nazzareno, soldato 118 id.

9 gennaio 1925.

BRUNO Nicola di Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
BUCCI Angelo di Angelomaria, soldato 29 fanteria.
BUCCI Salvatore di Filippo, soldato 142 id.
BUCCICONE Valerio di Domenico, soldato 23 artiglieria campagna.
BUONANOTTE Michele di Francesco, soldato 29 fanteria.
BUONO Giacomo di Gaetano, soldato 21 id.
BUONO Orazio di Nicola, soldato 20 id.
CAFAGNA Ruggero di Francesco, soldato 1 id.
CAMPLI Alberto di Fileno, soldato 12 id.
CANCELLIERI Giuseppe di Domenico soldato 14 id.
CANTORO Alessandro di Vincenzo, soldato 136 id.
CAPOGROSSO Giovanni di Giuseppe, soldato 83 id.
CAPONE Umberto di Salvatore, soldato 10 bersaglieri.
CAPONE Vito di Salvatore, caporale 3 genio telegrafisti.
CAPORALE Tommaso di Giuseppe, caporale 138 fanteria.
CARABELLESE Mauro di Antonio, soldato 31 id.
CARAMIA Martino di Martino, guardia 17 battaglione mobilitato.
CARBONE Michele di Vincenzo, soldato 40 fanteria.
CARDINALETTI Alfredo di Serafino, soldato 238 id.
CARLONI Giocondo di Giovanni, appuntato compagnia autonoma R. G. F. Albania.

9 gennaio 1926.

CASAMASSIMA Rocco di Emanuele, tenente 140 fanteria.
CASCI Giulio di Vincenzo, soldato 129 id.
CASINI Bruto di Muzio, tenente 233 id.
CASSANELLI Vito di Mauro, soldato 134 id.
CATALANO Gerardo di Eraldo, sergente maggiore 73 id.
CATALDI Alessandro di Cosimo, soldato 280 id.
CATALLI Domenico di Luigi, soldato 8 alpini.
CATANO Raffaele di Savino, soldato 19 fanteria.
CECARO Costantino di Giuseppe, sottotenente 138 id.
CERIONI Luigi di Giovanni, soldato 129 id.
CESELARI Enrico di Francesco, soldato 132 id.
CHIAVAROLIN Antonio di Pantaleone, soldato 124 id.
CIALFI Ugo di Angelo, soldato 1 genio zappatori.
CIAMBOTTI Pacifico di Nicola, soldato 23 fanteria.
CIANCIOTTA Arturo di Michele, sergente 51 artiglieria campagna.
CICCONI Roberto di Enrico, soldato 213 fanteria.
CILLI Michele di Francesco, soldato 29 id.
CIMEI Emidio di Giuseppe, soldato 8 alpini.
CIPITELLI Oddo di Michele, soldato 147 battaglione M. T.
CIRILLO Angelantonio di Antonio, soldato 126 fanteria.

9 gennaio 1926.

CISTERNINO Francesco di Grazio, caporal maggiore 535 batteria assedio.
COLAIANNI Lorenzo di Angelofiore, soldato 9 lancieri Firenze.
COLAIANNI Gaetano di Nicola, soldato 19 fanteria.

COLASANTE Giuseppe Antonio di Panfilo, soldato 8 alpini.
CORRIERI Giuseppe di Ilarione, caporal maggiore 12 bersaglieri.
CRISTALLINI Ernesto di Quintino, caporale 31 sezione sanità.
CUSMAI Cesare di Pasquale, soldato 40 fanteria.
D'ANGELO Matteo di Nicola, soldato 76 id.
DE ANGELIS Ferdinando di Francesco, caporal maggiore 4 artiglieria fortezza.
DE FENDIS Pietro di Mauro, soldato 217 fanteria.
D'ELIA Liberato di Vito, caporale 139 id.
DEL MUTO Luigi di Pietro, soldato 10 id.
DEL ROSSO Gaetano di Gaetano, soldato 64 id.
DEL ROSSO Raffaele di Gaetano, soldato 92 id.
DE MARCHIS Vittorio di Michele, tenente 8 alpini.
DE MARTINI Pasquale di Francesco, caporal maggiore 236 fanteria.
DE PALMA Vito, soldato 38 id.
DEPILATO Giovanni di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
D'ERAMO Ennio di Antonio, caporale 32 fanteria.
DE SANCTIS Gaetano di Domenico, caporale 146 id.

9 gennaio 1926.

DIANA Giovanni di Michele, tenente 45 artiglieria campagna.
DI BIASE Mauro di Antonio, soldato 122 fanteria.
DI CAPUA Francesco di Gerardo, soldato 134 id.
DI CARLO Donato di Florindo, soldato 142 id.
DI CATALDO Luigi di Michele, soldato 31 id.
DI DONATO Giuseppe di Raffaele, soldato 8 id.
DI FELICE Quinzio di Costantino, tenente 213 id.
DI FONZO Francesco di Tommaso, soldato 80 id.
DI GIANNANTONIO Vito di Ciriaco, soldato 142 id.
DI IORIO Andrea di Salvatore, soldato 18 artiglieria campagna.
DI LEO Sergio di Pasquale, soldato 120 fanteria.
DI MATTEO Antonio di Carmine, soldato 10 id.
DI MATTEO Ruggero di Francesco, soldato 240 id.
DI RELLA Vincenzo di Vito, soldato 242 id.
DI SALLE Vincenzo di Andrea, soldato 18 artiglieria campagna.
DI VIRGILIO Antonio di Luzio, soldato 227 fanteria.
DONVITO Giovanni di Vito, soldato 141 id.
ERRICO Costantino di Pasquale, soldato 77 id.
ESPOSITO Michele di Antonio, capitano medico 10 sez. sanità.
EUSEBIO Andrea, caporale 121 fanteria.

9 gennaio 1926.

FARINOLA Santolo di Niccolò, soldato 243 fanteria.
FAVA Eugenio di Marino, soldato 6 genio.
FEDERICI G. Battista di Riccardo, soldato 75 fanteria.
FERRAO Francesco di Gennaro, soldato 47 id.
FIORITI Armando di Michelangelo, soldato 144 battaglione M. T.
FIZZANO Gaetano di Francescopaolo, soldato 39 fanteria.
FRACASSI Giuseppe di Luigi, soldato 93 id.
FRANCIONI Pietro di Nazzareno, caporale 84 id.
FRANCO Vincenzo di Santo, soldato 2 bersaglieri.
FRAPICCINI Eugenio di Vincenzo, caporale 64 fanteria.
FRASCA Luigi di Raffaele, soldato 36 id.
FONTE Antonio di Francesco, soldato 139 id.
FORESTI Ruggero di Amedeo, soldato 263 id.
FULVI Camillo di Giovanni, caporal maggiore 153 id.
GABBANELLI Alfredo di Zenone, soldato 145 battaglione M. T.

GELOSI Nazzareno di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
GENNARI Silvio di Antonio, tenente 15 artiglieria campagna.
GIANFRANCESCHI Guerrino di Giovanni, sergente 93 fanteria.
GIANNANDREA Pasquale di Antonio, soldato 11 bersaglieri.
GIDIULI Paolo di Antonio, soldato 7 genio.

9 gennaio 1926.

GELIBERTI Nicola di Giuseppe, soldato 47 fanteria.
GIACOVAZZO Vito di Giuseppe, soldato 39 id.
GIORDANO Francesco di Angelo Sante, soldato 222 id.
GIORGETTA Antonio di Giovanni, sergente maggiore 4 id.
GIOVANNIELLO Nicola di Giuseppe, caporal maggiore 264 id.
GIUMMULÈ Pietro di Carlo, caporal maggiore 93 id.
GUADAGNI Romeo di Ottavio, soldato 41 id.
GUGLIELMI Francesco di Pietro, soldato 22 sezione sanità.
GUIDA Savino di Pasquale, soldato 20 fanteria.
GULLINI Pietro di Antonio, soldato 269 id.
IACOBUCCI Antonio di Francesco, soldato 13 id.
IEVA Domenico di Raffaele, soldato 1259 compagnia mitragliatrici Fiat.
IEVA Riccardo di Savino, soldato 12 fanteria.
IORIO Alberto di Bernardino, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
IURILLI Biagio di Mauro, soldato 12 bersaglieri.
LACALANDRA Pasquale di Carmine, soldato 67 fanteria.
LA CANDIA Leonardo di Giuseppe, soldato 5 genio.
LARICCHIA Francesco di Nicola, caporal maggiore 19 fanteria.
LA TORRE Domenico di Sabatino, soldato 59 id.
LATTANZIO Vincenzo di Michele, soldato 139 id.

9 gennaio 1926.

LAURIOLA Pasquale di Vincenzo, soldato 122 fanteria.
LAZZARINI Oreste di Giulio, soldato 7 alpini.
LETTERIO Nicola di Pasquale, soldato 94 fanteria.
LIMONGELLI Savino di Salvatore, soldato 256 id.
LORUSSO Antonio di Paolo, soldato 10 id.
LORUSSO Vito di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
LOVINO Vito Sante di Michele, soldato 12 id.
LUCENTINI Ernesto di Giuseppe, soldato 208 fanteria.
MAGGI Italiano di Cesare, soldato 135 id.
MAGNIFICO Nicola di Vincenzo, soldato 162 id.
MALORGIO Nicola di Raffaele, sergente maggiore 47 id.
MANCINO Filippo di Luca, soldato 10 id.
MANCINI Filippo di Costantino, caporale 29 id.
MARCANTONIO Raffaele di Vincenzo, tenente 70 id.
MARCHETTI Daniele di Virgilio Giuseppe, capitano 1 genio.
MARELLA Filomeno di Michele, soldato 14 fanteria.
MARINI Vincenzo di Pietro, soldato 57 id.
MARSILI Venanzo di Gaetano, soldato 117 id.
MARTINA Francesco Paolo di Giuseppe, caporale 47 id.
MASSARI Scipione di Giuseppe, soldato 217 id.

9 gennaio 1926.

MASTANDREA Cosimo di Francesco, soldato 40 fanteria.
MASTROMAURO Domenico di Francesco, soldato 36 id.
MATARRESE Simeone di Filomeno, soldato 19 id.
MATTIOLI Domenico di Giovanni, soldato 58 id.

MELONE Pasquale di Gaetano, caporal maggiore 10 fanteria.
MENNEO Emanuele di Salvatore, soldato 217 id.
MESSINA Giuseppe di Domenico, sergente maggiore 232 id
METTO Luciano di Giuseppe, tenente 140 id.
MINAFRA Carlo di Giuseppe, soldato 58 id.
MINAFRA Francesco Paolo di Giuseppe, soldato 139 id
MINATI Biagio di Luigi, soldato 18 id.
MINERVA Francesco di Nunzio, soldato 48 id.
MINERVINI Fausto di Francesco, sottotenente 14 id
MINERVINO Nicola di Gaetano, soldato 19 id.
MOLA Beniamino di Vincenzo, soldato 76 id.
MOLINARI Enrico di Raffaele, soldato 18 id.
MONTEMARANO Armando di Domenico, soldato 1 genio.
MONTERISI Giuseppe di Vitantonio, soldato 142 fanteria.
MONTIRONI Virginio di Serafino, soldato 5 genio.
MORETTI Rocco di Andrea, caporale 25 fanteria.

9 *gennaio* 1926.

MOSCATI Antonio di Giacomo, soldato 3 genio.
MOSCHETTANI Renato di Nicola, soldato 133 fanteria
MOZZORECCHIO Attilio di Giovanni, soldato 3 genio
MUCCILLI Giuseppe di Antonio, soldato 138 fanteria
MUROLO Ugo di Filippo, sottotenente 53 id.
NOBILE Carmine di Michele, caporale 20 id.
NOLI Francesco di Francescangelo, soldato 115 id.
NUOVO Savino di Giuseppe, soldato 112 id.
OLIVIERI Francesco di Rosario, soldato 14 id.
PACIOLLA Savino di Stefano, soldato 11 id.
PALLOTTI Giovanni di Luigi, soldato 75 id.
PALOSCIA Michele di Giovanni, soldato 26 id.
PANICHELLI Angelo di Giovanni, caporale 1 genio.
PAOLETTI Domenico di Mario, soldato 93 fanteria.
PAOLOZZI Gino di Davide, caporale 121 id.
PARADISI Domenico di Luigi, soldato 159 id.
PASCA Cesare di Isidoro, soldato 140 id.
PASTORE Andrea di Pasquale, soldato 5 id.
PAUSELLI Giuseppe di Melchiade, aiutante battaglia 2 bersaglieri ciclisti.
PERAZZINI Sallustio di Romeo, soldato 5 genio.

9 *gennaio* 1926.

PERRONE Giuseppe di Luigi, soldato 3 genio.
PERSIA Giuseppe di Cesare, tenente 8 alpini.
PERSICHINI Enrico di Luigi, soldato 5 artiglieria fortezza.
PETRERA Vito Leonardo di Matteo, soldato 18 fanteria.
PICCIRILLI Antonio di Concezio, soldato 88 id.
PICHI Domenico di Costante, caporal maggiore 9 artiglieria campagna.
POLIDORO Pietro di Alfonso, soldato 7 bersaglieri.
PORFIRI Enrico di Benedetto, soldato 11 id.
POTENZA Antonio di Donato, soldato 129 fanteria.
PRINCIGALLI Giovanni di Carlo, soldato 31 id.
PUCCITELLI Federico di Luigi, soldato 13 id.
RADICIONI Alessandro di Luigi, soldato 72 id.
RAGLIONE Natale di Vincenzo, soldato 2 id.
RAMAZZOTTI Nazzareno di Giuseppe, soldato 40 id.
RELLA Vincenzo di Paolo, caporale 48 id.
RICCETTI Antonio di Costantino, soldato 84 id.

RICCI Enrico di Nicola, guardia 5 battaglione mobilitato R. G. F.
RIDOLFI Luigi di Giuseppe, caporal maggiore 17 cavalleggeri Caserta.
RIZZO Giovanni di Michele, tenente 9 fanteria.
ROMAGNOLI Orazio di Pietro, soldato 2 granatieri.

9 *gennaio* 1926.

ROMANO Giovanni di Nicola, soldato 7 fanteria.
ROSATI Felice di Angelo, soldato 13 id.
ROSATI Francesco di Alfonso, soldato 19 id.
ROSSETTI Domenico di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
ROSSINI Domenico di Francesco, soldato 10 fanteria.
SABATINI Annibale di Domenico, soldato 13 id.
SABBATINI Domenico di Ciriaco, caporale 40 id.
SANTALUCIA Pasquale di Luigi, soldato 222 id.
SANTOPRETE Giovanni di Michele, carabiniere 239 plotone mobilitato 11 compagnia.
SBARBATI Marino di Antonio, sergente 2 fanteria.
SCALZINI Enrico di Giuseppe, soldato 122 id.
SCARCELLI Giuseppe di Riccardo, caporal maggiore 27 id.
SDRUBOLINI Carlo di Antonio, caporale 83 id.
SENATORE Generoso di Domenico, soldato 2 artiglieria compagna.
SETTEMBRI Silvano di Napoleone, soldato 7 fanteria.
SILVESTRI Quirino di Gaetano, soldato 1 genio.
SILVESTRI Vincenzo di Vito Francesco, caporal maggiore 219 fanteria.
SIMONE Nicola di Antonio, soldato 75 fanteria.
SOLLAZZO Antonio di Savino, soldato 11 id.
SOPRANZETTI Giuseppe di Pietro, soldato 12 id.

9 *gennaio* 1926.

SPAGNA Augusto di Guerrino, soldato 93 fanteria.
SPALLUCCI Salvatore di Felice, soldato 26 lancieri Vercelli.
TANDOI Giuseppe di Cataldo, appuntato 4 plotone mobilitato CC. RR.
TEDESCO Luigi di Vito, soldato 64 fanteria.
TESORO Nicolò di Gioacchino, caporale 63 id.
TIRACCHIA Maurelio di Nicola, soldato 123 id.
TOMASSINI Giuseppe di Federico, caporale 2 granatieri.
TRIGGIANI Luigi di Silvestro, caporal maggiore 9 infermeria cavalli.
VACRI Augusto di Angelo, caporale 118 fanteria.
VALERIO Vito di Luigi, caporale 3 id.
VERDE Michele di Angelandrea, soldato 91 id.
VICO Eldo di Attilio, soldato 95 id.
VINCIGUERRA Domenico di Raffaele, soldato 137 id.
VITRANI Saverio di Antonio, soldato 1 id.
VOLPE Angelo di Giuseppe, soldato 16 id.

12 *gennaio* 1926.

ALONZO Giuseppe di Cosmo, maggiore CC. RR. IX Corpo d'armata.
BLEINER Giuseppe fu Giuseppe, tenente 3 genio telegrafisti.
BONMARTINI Giovanni fu Francesco, sottotenente automobilista C. R. I.
CALABRESE Giuseppe di Antonino, soldato 36 artiglieria someggiata.
CARUSO Luigi di Antonio, caporal maggiore 142 fanteria.
FALSETTO Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 182 compagnia mitragliatrici S. E.
FORZANI Federico di Giuseppe, soldato 1 compagnia sanità.
GALLI Emilio di Alessandro, soldato assimilato posta militare 62 divisione.

GAMBINI Luciano di Giovacchino, tenente cappellano ospedaletto da campo n. 38
MARTINELLI Giuseppe di Alfonso, milite C. R. I. 84 sezione sanità C. R. I.
MAZZOLI Faustino di Leopoldo, soldato 146 fanteria.
MIGLIO Francesco di Giuseppe, soldato 162 id.
OLANDINI Ettore di Luigi, assimilato di guerra distretto militare Udine.
PAVANO Giovanni di Salvatore, tenente 75 fanteria.
PAVIA Caliman di Gherson, tenente colonnello medico 1 divisione fanteria
RIO Carmelo di Eugenio, capitano CC. RR. 45 id. id.
RISPOLI Luca di Vincenzo, soldato 90 fanteria.
RUBEI Giulio di Augusto, caporale 4 artiglieria campagna.
SAPIENZA Giuseppe di Sebastiano, carabiniere 235 plotone CC. RR.
VITALI Gaetano di Gaetano, caporal maggiore 121 fanteria.

12 gennaio 1926.

ANZALDI Francesco Paolo di Ferdinando, ispettore principale FF. SS.
ASTONE Calogero di Basilio, soldato 38 fanteria.
BENEDETTI Mario di Arturo, sottotenente 129 id.
CIRILLO Pietro di Vincenzo, tenente 137 id.
COLONNA Giuseppe di Michele, tenente 8 bersaglieri.
COLONNA Martire di Nicola, soldato 1 granatieri.
FANTOZZI Giuseppe, capitano medico C. R. I. 126 fanteria.
FUMANERI Antonio di Angelo, soldato 79 id.
GARBINI Gerolamo, carabiniere a p. 4 reparto assalto.
IANNUZZI Francesco di Giovanni, soldato 84 fanteria, reparto mitraglieri Fiat
MARCHESE Antonino di Giuseppe, soldato 27 fanteria.
MICHELI Alfredo fu Giuseppe, soldato 226 id.
MIONI Antonio di Sante, caporale motorista 90 squadra S. V. A.
NASELLI Giovanni Giuseppe di Periconio, sottotenente 240 fanteria.
PASCALE Gaetano di Annunziante, soldato 23 id.
RIENZI Leopoldo di Pasquale, soldato 3 genio telegrafisti.
SAVOLDELLI Erminio di Pietro, soldato 242 fanteria.
SANTARNECCHI Leonetto di Scipione, tenente medico C. R. I.
VETTORI Alberto di Raffaello, sottotenente 22 fanteria.

13 gennaio 1926.

ABBATI Achille di Giuseppe, soldato 2 genio.
AGNESINI Giovanni di Giovanni, sergente 8 id.
ALBERTAZZI Rodolfo di Petronio, carabiniere 54 sezione CC. RR. mobilitata.
ALVONI Alberto di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.
ATTI Ildebrando di Giuseppe, soldato 20 id. campagna.
BALDINI Giuseppe di Enrico, soldato 3 id. id.
BEDOSTI Andrea di Natale, caporal maggiore 5 id. fortezza.
BENASSI Pietro di Gaspare, soldato 205 fanteria.
BENFENATI Davide di Antonio, soldato 265 id.
BENGHI Leonardo di Geminiano, soldato 4 bersaglieri.
BENNI Giuseppe di Massimo, soldato 34 fanteria.
BENUZZI Vincenzo di Cesare, soldato 9 bersaglieri.
BERGAMI Vincenzo di Raffaele, soldato 94 fanteria.
BERNAGOZZI Antonio di Giuseppe, caporale 10 artiglieria fortezza.
BERNARDI Attilio di Gaetano, sergente maggiore 8 id. id.
BERNARDI Luigi di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
BERSANI Angelo di Valentino, soldato 32 fanteria.
BERTI Alberto di Savino, soldato 3 genio.
BERTI Giustignano di Ottavio, soldato 142 fanteria.
BERTOCCHI Augusto di Pietro, soldato 12 id.

13 *gennaio* 1926.

BERTONA Antonio di Luigi, soldato 6 genio.
BETTINI Adolfo di Raffaele, sergente 313 compagnia M. T.
BETTINI Raffaele di Alfonso, soldato 1 granatieri.
BETTUCCHI Ugo di Alfredo, soldato 9 artiglieria fortezza.
BICEGO Francesco di Giovanni, soldato 61 fanteria.
BIGIANI Giuseppe di Emidio, soldato 4 bersaglieri.
BIONDI Cesare di Enrico, soldato 4 id.
BLO' Agostino di Vincenzo, soldato 37 fanteria.
BOATO Fortunato di Francesco, soldato 117 id.
BOLELLI Enea di Enrico, soldato 46 artiglieria campagna.
BOLELLI Primo di Vincenzo, carabiniere 415 plotone C. RR. mobilitato.
BOMBAEDINI Gabriele di Angelo, sergente 68 fanteria.
BONFIGLIOLI Lodovico di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
BORGI Pio di Giovanni, soldato 12 fanteria.
BORIANI Aldo di Luigi, soldato 35 id.
BORTOLOTTI Stanislao di Pasquale, sergente 12 id.
BRAGAGLIA Arnaldo di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
BRAGALLI Ivo di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
BRANDOLI Emilio di Venerio, soldato cavalleggeri Vicenza (24).
BRANDOLINI Silvio di Ferrante, soldato 11 fanteria.

13 *gennaio* 1926.

BRASA Marsilio di Sabatino, soldato 47 fanteria.
BRESCHI Elia di Rinaldo, soldato lanci ri Mantova (25).
BRIGHENTI Pietro di Agostino, caporale 20 fanteria.
BUDRIESI Celso di Evaristo, soldato 67 id.
BUGANÈ Enrico di Angelo, soldato 159 id.
CANDINI Ernesto di Fulgenzio, soldato 252 id.
CAPPELLARI Arturo di Domenico, soldato 35 id.
CAPPELLETTI Alfonso di Ermenegildo, soldato 5 artiglieria fortezza.
CAPELLI Alessandro di Serafino, soldato 3 id. campagna.
CAPPELLI Primo di Luigi, soldato 72 fanteria.
CAPETTA Francesco di Gaetano, soldato 14 id.
CARATI Eligio di Gaetano, soldato 8 id.
CARBONI Arsenio di Celso, caporal maggiore 29 id.
CARLETTI Alessandro di Carlo,. soldato 8 bersaglieri.
CASADEI Antonio di Nazzareno, soldato 1 fanteria.
CASAGRANTE Pompeo di Carlo, soldato 10 artiglieria fortezza.
CASARI Giuseppe di Raffaele, soldato 36 id. campagna.
CASAROLI Giovanni di Vittorio, soldato 15 bersaglieri.
CASTALDINI Gaetano di Collimaco, sergente 9 fanteria.
CASTALDINI Giorgio di Mosè, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.

13 *gennaio* 1926.

CASTELLARI Giovanni di Raffaele, soldato 57 fanteria.
CASTELLI Aldo di Luigi, soldato 14 artiglieria campagna.
CATI Felice, carabiniere 12 sezione CC. RR. mobilitata.
CENERINI Maurizio di Edoardo, soldato 2 genio.
CERFOGLI Luigi di Giovanni, sergente 6 alpini.
CESARI Agostino di Luigi, soldato 3 artiglieria campagna.
CESARI Alfonso di Cesare, caporal maggiore 2 genio.
CEVENINI Antonio di Enrico, soldato 26 artiglieria campagna.
CIAPETTI Alfonso di Pasquale, soldato 49 fanteria.
COLLIVA Alberto di Alfonso,. soldato 119 id.

COLLIVA Enrico di Gaetano, caporale 145 fanteria.
COLUBRIALE Francesco di Domenico, soldato 161 compagnia mitragliatrici.
COMASTRI Alberto di Enrico, soldato 159 fanteria.
COSTA Aurelio di Aroldo, caporale 114 id.
CUSTOZZI Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
DEGLI ANGELI Filippo di Vincenzo, soldato 6 id. campagna.
DEGLI ESPOSTI Gaetano di Edoardo, soldato 72 fanteria.
DOMENICALI Amedeo di Marco, soldato 6 bersaglieri.
DOVESI Alberto di Michele, caporal maggiore 68 fanteria.
DRUSIANI Vincenzo di Primo, soldato 77 id.

13 gennaio 1920.

FAGGIOLI Giuseppe di Battista, soldato 12 fanteria.
FACCIOLI Innocenzio di Giuseppe, soldato 69 id.
FERGNANI Ugo di Augusto, soldato 2 artiglieria fortezza.
FERMANDEZ Alfredo di Antonio, sergente maggiore 134 fanteria.
FERRAGUTI Massimiliano di Alessandro, soldato 113 battaglione M. T.
FILIPPELLI Giovanni di Aurelio, soldato 251 fanteria.
FINI Adelmo di Giacomo, soldato 35 id.
FIORENTINI Armando di Federico, soldato 121 id.
FIUMI Oreste di Angelo, soldato 35 id.
FONTANA Alberto di Cesare, soldato 68 id.
FORNACIARI Giovanni di Raffaele, soldato 65 id.
FORNARI Eolo di Desiderio, soldato 205 id.
FORNI Arduino di Raffaele, soldato 257 id.
FRANCESCHELLI Enea di Paolo, soldato 33 id.
FRANCESCHI Emilio di Eugenio, soldato cavalleggeri Aquila (25).
FRANCESCHINI Pietro di Gaetano, soldato 119 fanteria.
FRANCIOSI Paolo di Dario, caporale ospedaletto da campo 44.
FRANCHINI Gaetano di Enea, caporale 1 granatieri.
FRASCAROLI Ermete di Emilio, soldato 120 fanteria.
FURLAN Gedeone di Vitaliano, sergente 77 id.

13 gennaio 1920.

MAESTRI Egisto di Cleto, soldato 258 fanteria.
MARAMOTTI Adalcise di Enrico, caporal maggiore 101 battaglione M. T.
MARATA Antonio di Luigi, soldato 208 fanteria.
MARCHESINI Alfonso di Alessandro, soldato 84 id.
MARCHESINI Gaetano di Pompeo, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
MARCHESINI Giulio di Augusto, caporale 1 granatieri.
MARCHETTI Arturo di Angelo, soldato 16 fanteria.
MARCONI Lorenzo di Giuseppe, soldato 11 batteria bombardieri.
MARTELLI Alfonso di Francesco, soldato 47 fanteria.
MASOTTI Giuseppe di Pompeo, soldato 20 id.
MATTIOLI Celestino di Giuseppe, soldato 70 id.
MATTIOLI Gilberto di Augusto, soldato 68 id.
MATTIOLI Ferruccio di Carlo, soldato 3 artiglieria montagna.
MENGOLI Armando di Gaetano, soldato 35 fanteria.
MERLI Giuseppe, caporal maggiore 14 id.
MEZZETTI Luigi di Alessandro, soldato 116 id.
MINORINI Giacomo di Sante, soldato 43 id.
MONTANARI Virgilio di Teodoro, soldato 8 artiglieria fortezza.
MORELLI Ettore di Arcangelo, soldato 225 fanteria.
MORIOI Alberto di Angelo, soldato 62 sezione sussistenza.

13 *gennaio* 1926.

PANCALDI Alceste di Abele, caporale 205 fanteria.
PANCALDI Luigi di Ferdinando, soldato 20 bersaglieri.
PANZACCHI Enrico di Giacomo, soldato 35 fanteria.
PANZELI Adolfo di Emidio, soldato 119 id.
PARMEGGIANI Ernesto di Mario, soldato 125 id.
PASQUALI Girolamo di Cesare, sergente 15 bersaglieri.
PEDRAZZI Luigi di Giacomo, soldato 31 fanteria.
PEDRINI Luigi di Giuseppe, soldato 49 id.
PEZZULLI Giuseppe di Olindo, sergente 142 id.
PIRETTI Mario di Alfonso, soldato 96 id.
REMONDINI Ermelindo di Giocondo, soldato 5 artiglieria fortezza.
RIDOLFI Armando di Filippo, soldato 152 fanteria.
RIGGIO Gabriele di Stanislao, soldato 3 genio.
RIGHINI Ercole di Pietro, soldato 12 fanteria.
RIMONDINI Umberto di Augusto, soldato 6 bersaglieri.
RINALDI Giuseppe di Vittorio, soldato 60 batteria bombardieri.
RIZZOLI Cesare di Leonardo, soldato 18 fanteria.
RODA Guido di Ferdinando, soldato 145 id.
ROFFI Giuseppe di Domenico, soldato 23 reggimento cavalleggeri Umberto I.
RONCARATI Antonio di Giuseppe, soldato 223 fanteria.

13 *gennaio* 1926.

SCALABRIN Giuseppe di Paolo, carabiniere distaccamento CC. RR. Palestina.
SCANDELLARI Giuseppe di Raffaele, soldato 4 bersaglieri.
SCOPI Riccardo, soldato 112 fanteria.
SEGANTIN Vittorio di Domenico, caporale 35 id.
SIMONINI Pietro di Alfonso, soldato 162 id.
SOLMI Raffaele di Luigi, soldato 12 id.
SOVERINI Amedeo di Giuseppe, soldato 74 id.
SPADONI Andrea di Giacomo, soldato 120 id.
STRADA Raffaele di Cesare, soldato 28 id.
SUFFRITTI Umberto di Luigi, soldato 63 id.
TAGLIOLI Ettore di Federico, soldato 2 genio.
TAMPELLINI Ferdinando di Gaetano, soldato 1 artiglieria campale.
TAROZZI Aldo di Astorre, soldato 10 id. fortezza.
TAROZZI Antonio di Andrea, caporale 221 fanteria.
TAROZZI Innocenzo di Celestino, soldato 2 artiglieria campagna.
TEDESCHI Giuseppe di Augusto, caporal maggiore 1 genio.
TEDESCHI Petronio di Giuseppe, sergente 6 artiglieria fortezza.
TESTONI Luigi di Augusto, soldato 229 fanteria.
TINTI Antonio di Gaetano, soldato 2 genio.
TOMMASI Aurelio di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.

13 *gennaio* 1926.

TOMASINI Augusto di Carlo, caporale 207 fanteria.
TOMESANI Alfonso di Alessandro, soldato 3 artiglieria fortezza.
TONIOLI Riccardo di Vincenzo, sergente 35 fanteria.
TORCHI Alfredo di Luciano, soldato 9 artiglieria campagna.
TORCHI Giacomo di Ottavio, soldato 6 bersaglieri.
TORRI Giovanni di Vincenzo, soldato 12 fanteria.
TOTTI Augusto di Angelo, soldato 118 id.
TOTTOLI Corrado di Attilio, soldato 140 id.
TOVOLI Divio di Bartolomeo, soldato 2 genio.

TRALDI Umberto di Fedele, soldato 71 fanteria.
TREBBI Antonio di Giuseppe, caporal maggiore 9 bersaglieri.
TREBBI Evaristo di Cesare, soldato 2 alpini.
TREVISANI Natale di Agostino, soldato 77 fanteria.
TRIPPA Bruno di Albino, soldato 12 bersaglieri.
TRIPPA Leonida di Angelo, sergente 123 battaglione milizia territoriale mobil
TROMBETTI Ettore di Sebastiano, caporal maggiore 71 fanteria.
TROMBETTI Edmondo di Giuseppe, soldato 41 id.
TROMBETTI Pio di Luigi, soldato 2 genio.
TUGNOLI Aldo di Enrico, soldato 1 granatieri.
TURRICCHI Giovanni di Francesco, soldato 3 artiglieria campagna.

13 *gennaio* 1920.

ZACCARIA Clodoveo di Giovanni, soldato 31 fanteria.
ZACCHI Adolfo di Luigi, soldato 13 bersaglieri.
ZAFFIRI Luigi di Torquato, soldato 10 fanteria.
ZAGA Cesare di Albino, soldato 123 id.
ZAGNI Giovanni di Antonio, soldato 19 id.
ZAGNONI Vincenzo di Domenico, soldato 27 artiglieria campagna.
ZAMBELLI Alfonso di Emanuele, soldato 231 fanteria.
ZAMBELLI Armando di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
ZAMBONI Lorenzo di Albino, soldato 8 id. id.
ZAMBONI Antonio di Alfonso, caporale 10 id. id.
ZANARDI Francesco di Angelo, soldato 9 fanteria.
ZANASI Gaetano di Mariano, soldato 116 id.
ZANIERI Domenico di Giacomo, soldato 47 id.
ZANIRATO Ennio di Primo, soldato reggimento lancieri Vercelli (20).
ZERBINATI Giovanni Battista di Sante, soldato 43 fanteria.
ZINI Angelo di Raffaele, soldato 67 id.
ZIVIERI Angelo di Raffaele, caporal maggiore 35 id.
ZONI Carlo di Luigi, soldato 35 id.
ZUCCHELLI Raffaele di Enrico, soldato 68 id.
ZUCCHINI Ermogene di Giuseppe, soldato 9 id.

13 *gennaio* 1920.

ADAMO Lorenzo Giuseppe di Francesco, soldato 2 alpini.
ALCIATI Carlo di Lorenzo, caporal maggiore 37 fanteria.
ANTONIAZZI Camillo di Giuseppe, sergente maggiore 139 gruppo assedio.
APPRATO Adolfo di Francesco, caporale 74 fanteria.
APRILE Giovanni di Pasquale, soldato 130 id.
BAGNASCO Achille di Carlo, soldato 8 bersaglieri.
BAIARDI Luigi di Giuseppe, tenente colonnello 10 reggimento cavalleggeri.
BALDINI Luigi di Giuseppe, soldato 313 fanteria.
BANDINO Sebastiano di Giovanni, soldato 1 alpini.
BARBIERI Giuseppe di Pietro, soldato 44 fanteria.
BARBOSIO Quinto di Cesare, sottotenente 4 alpini.
BARUSCOTTO Carlo di Domenico, caporale 77 fanteria.
BENSI Dionigi di Marcello, soldato 15 bersaglieri.
BENVENUTO Giuseppe, soldato 18 id.
BEOLOTTO Antonio di Giovanni Battista, soldato 2 alpini.
BERGALLO Luigi di Antonio, soldato 1 fanteria di marcia.
BERNARDI Giacomo di Giacomo, soldato 2 alpini.
BERNARDI Luigi di Giovanni Battista, soldato 2 id.
BOCCARDO Pietro di Pietro, soldato 155 fanteria.
BOGGERO Paolo di Nicola, caporal maggiore 9 bersaglieri.

13 *gennaio* 1926.

BOLLANI Giuseppe di Angelo, soldato 2 genio.
BOLLO Michele di Francesco, soldato 83 compagnia mitraglieri.
BONETTO Bernardo di Chiaffredo, soldato 2 alpini.
BORBONE Giovanni di Natale, sergente 209 fanteria.
BOSCHIERO Michele di Giovanni, soldato 3 alpini.
BRIOLA Damiano di Antonio, soldato 2 granatieri.
BRUNETTO Giovanni di Alessio, soldato 18 bersaglieri.
BUFFARELLO Natale di Domenico, soldato 100 batteria assedio.
CACCIABUE Francesco di Giovanni, caporale 49 artiglieria campagna.
CAIRO Domenico di Nicola, caporale 14 fanteria.
CANTONE Luigi di Giacomo, soldato 74 id.
CAPUCCINI Giovanni di Giovanni, soldato 14 id.
CARANTA Michele di Lorenzo, soldato 1559 compagnia mitragliatrici Fiat.
CARANTA Michele di Pietro, soldato 7 bersaglieri.
CATTANEO Enrico di Francesco, caporal maggiore 599 compagnia mitraglieri.
CHIOSSO Domenico di Domenico, sergente 85 fanteria.
COGGIOLA Giuseppe di Antonio, soldato 5 bersaglieri.
COMETTI Giovanni di Giuseppe, maresciallo 59 artiglieria.
CUNIBERTI Lorenzo di Giuseppe, soldato 156 fanteria.
DANNA Giovanni Battista di Battista, soldato 47 id.

13 *gennaio* 1926.

DE FILIPPI Giuseppe di Luigi, soldato 144 fanteria.
DELLAVALLE Giuseppe di Carlo, tenente 269 id.
DELL'OSTA Pietro di Stefano, sergente 77 id.
DELPERO Giovanni di Giulio, soldato 139 id.
DEMARIA Carlo di Goffredo, soldato 3 artiglieria campagna.
DEMARIA Felice di Giuseppe, sergente 67 fanteria.
DEMICHELIS Luigi di Filippo, soldato 7 genio telegrafisti.
DIANI Pio di Tranquillo, soldato 202 fanteria.
FERRERO Michele di Francesco, soldato 19 artiglieria campagna.
FERRERO Pietro di Domenico, soldato 21 bersaglieri.
FERRERO Pietro di Giuseppe, soldato 249 fanteria.
FERRERO Pietro di Michele, soldato 1 artiglieria pesante campale.
FERRERO Stefano di Michele, soldato 2 alpini.
FERRUA Antonio di Lorenzo, soldato 7 id.
FIORA Giuseppe di Giacomo, caporale 4 artiglieria campagna.
FINO Giacomo di Giuseppe, soldato 103 batteria someggiata montagna.
FOSSATI Domenico di Pietro, sergente 209 fanteria.
GALETTO Pietro di Alessio, soldato 66 id.
GALLIANI Luigi di Giovanni, sottotenente 125 batteria bombarde.
GALLIANO Antonio di Giovanni, sergente 2 alpini.

13 *gennaio* 1926.

GAZZOTTI Igino di Angelo, caporale 82 fanteria.
GENNA Antonio di Alessandro, caporal maggiore 2 alpini.
GHI Giuseppe Pietro di Giuseppe, soldato 74 fanteria.
GIACOSA Angelo di Paolo, sottotenente 10 reparto assalto.
GINEPRO Aristide di Spirito, sottotenente 426 compagnia bombarde.
GIRANI Pasquale di Giovanni, soldato 249 fanteria.
GIROLA Alessandro di Guido, soldato 33 id.
GOLA Mario di Giuseppe, maresciallo 31 compagnia telegrafisti.
GRAMEGNA Clemente di Antonio, soldato 115 fanteria.

GRAZIOLI Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 1 genio.
ISAIA Chiaffredo di Antonio, soldato 2 alpini.
LAMBERTI Giuseppe di Anselmo, caporale 1 id.
LEOTARDI Pasquale di Secondo, soldato 3 id.
LOSIO Enrico di Luigi, soldato 13 compagnia T. A. I. F.
LOSIO Giuseppe di Luigi, caporale 56 compagnia genio.
LUCERTA Andrea di Pietro, soldato 13 bersaglieri.
MACCHETTA Carlo di Giacomo, caporale 138 fanteria.
MAGA Alfonso di Pietro, soldato 118 compagnia mitragliatrici.
MAGGI Cesare di Carlo, caporale 74 fanteria.
MAIRANO Domenico di Domenico, soldato 4 alpini.

13 *gennaio* 1920.

MANFREDI Enrico di Francesco, soldato ospedale campo 7 sezione sanità.
MARCHETTI Pietro di Giuseppe, sergente 77 fanteria.
MASTRETTA Pietro di Luigi, soldato 9 artiglieria campagna.
MERLO Carlo di Ettore, soldato 1 id. fortezza.
MILETTI Michele di Michele, soldato 3 genio.
MORINI Giuseppe di Angelo, soldato 1 reparto mitragliatrici.
MORONI Giovanni di Carlo, sergente 9 bersaglieri.
MOSCONI Carlo di Giovanni, soldato 153 fanteria.
MUSSO Costanzo di Biagio, soldato 3 genio.
NANNA Luigi di Carlo, soldato 17 artiglieria campagna.
NEGRO Giovanni di Paolo, soldato 8 bersaglieri.
OLIVERO Maurizio di Antonio, soldato 161 fanteria.
OLIVETTI Natalino di Giovanni, soldato 74 id.
ORSI Giuseppe di Pietro, soldato 156 id.
OSTA Luigi di Emilio, sergente 89 id.
PALMA Secondo di Giuseppe, soldato 3 alpini.
PASTORE Carlo di Giovanni Battista, tenente 1470 compagnia mitragliatrici.
PEIRA Giovanni di Giuseppe, sottotenente 54 fanteria.
PELAZZA Stefano di Antonio, soldato 82 id.
PENNA Celestino di Giovanni, soldato 66 id.

13 *gennaio* 1920.

PENNO Biagio di Bartolomeo, caporale 80 fanteria.
PERETTI Mario di Luigi, caporale 3 artiglieria fortezza.
PERRACINO Giovanni di Luigi, soldato 25 fanteria.
PESCE Domenico di Giovanni, soldato 49 id.
PIACENZA Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 11 artiglieria.
PIANA Filippo di Antonio, soldato 3 fanteria.
PIANO Eugenio di Carlo, soldato 3 alpini.
PICCO Francesco di Giovanni, soldato 41 fanteria.
PISTARINO Giovanni di Luigi, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
POGGI Antonio di Colombo, soldato 1 genio zappatori.
POSTILLA Luigi di Pietro, soldato 91 compagnia mitragliatrici.
POZZI Pietro di Dionigi, soldato 55 fanteria.
PRATO Felice di Giuseppe, caporale 37 id.
PRATO Pietro di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
PREDA Giuseppe di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
QUAGLIA Cesare di Giovanni, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
QUAGLIA Giulio di Carlo, soldato 3 fanteria.
RAFFAGHELLO Domenico di Paolo, soldato 206 id.
RAGNO Roberto di Cesare, sergente 260 id.
RAINERO Mario di Lorenzo, soldato 60 id.

13 *gennaio* 1926.

RAVAZZOTTO Ocièlio di Giacomo, soldato 242 fanteria.
REPETTO Giacomo di Giovanni, soldato 262 id.
REPETTO Giuseppe di Giovanni, soldato 79 id.
REPOSI Carlo di Enrico, tenente direzione commissariato 5° corpo d'armata.
REVELLI Giacomo di Pietro, soldato 55 fanteria.
RIBALDONE Marcellino di Giuseppe, soldato 38 id.
RIVOLTA Michele di Pietro, soldato 24 id.
RIZZO Agostino di Antonio, soldato 69 id.
ROBOTTI Lorenzo di Agostino, soldato 13 bersaglieri.
ROCCA Erasmo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
ROCCA Gustavo di Giuseppe, soldato 43 fanteria.
ROSSI Giovanni di Agostino, soldato 1724 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROSSI Giuseppe di Nicolao, sergente 248 fanteria.
ROVERA Giuseppe di Giacomo, soldato 2 alpini.
SACCHI Pietro di Giovanni, soldato 13 fanteria.
SALA Agostino di Giuseppe, soldato 44 id.
SALA Dionisio di Gaudenzio, soldato 1 artiglieria pesante campale.
SALA Giovanni di Pietro, caporale 3 reparto mitragliatrici Fiat.
SARACCO Giovanni di Agostino, soldato 3 alpini.
SARCHI Oreste di Ambrogio, soldato 76 fanteria.

13 *gennaio* 1926.

SCAGLIA Pasquale di Domenico, soldato 68 fanteria.
SCAGNI Carlo di Bernardo, caporale 24 artiglieria campagna.
SCARRONE Luigi di Luigi, soldato 7 nucleo 64 compagnia.
SCIOLFI Felice di Filippo, sergente 18 reparto assalto.
SETTI Carlo di Pietro, soldato 231 fanteria.
SIMONASSI Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 9 bersaglieri.
SISTI Ernesto di Angelo, soldato 43 fanteria.
SISTI Gaetano di Giovanni, soldato 90 id.
SPICA Vincenzo di Innocenzo, soldato 9 reparto assalto.
TALPONE Francesco di Paolo, soldato 7 fanteria.
TARDITO Pietro di Antonio, soldato 122 id.
TERZOLO Casimiro di Manfredi, caporal maggiore 38 id.
TESTA Giovanni di Francesco, soldato 38 id.
TOCCO Nicola di Domenico, caporale 4 artiglieria fortezza.
TORRE Ercole di Giacomo, sergente maggiore 76 fanteria.
TORTI Ugo di Carlo, sottotenente 62 compagnia zappatori.
UVA Giustino di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
VALIMBERTI Giuseppe di Carlo, soldato 72 fanteria.
VASCONI Luigi di Antonio, aspirante 487 compagnia mitragliatrici.
VENCA Lorenzo di Pietro, soldato 78 fanteria.

13 *gennaio* 1926.

VERRI Giovanni di Venanzio, caporal maggiore 38 fanteria.
VEZZA Pietro di Michele, soldato 3 id.
VIAZZI Stefano di Carlo, soldato 1 alpini.
ZANARDI Erminio di Vittorio, soldato 10 artiglieria fortezza.
ZANINI Giovanni di Giuseppe, sottotenente 94 fanteria.
ZAVATTARO Medoro di Ildebrando, sergente 98 artiglieria fortezza.
ZELASCHI Carlo di Carlo, sergente maggiore 6 genio ferrovieri.
ZOCCOLA Umberto di Domenico, soldato 3 id.
ZOPPI Lorenzo di Giacomo, soldato 221 fanteria.
ZUGLIOTTI Giovanni soldato 2 id.
ZUNINO Giacomo di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
ZUNNINO Matteo di Ernesto, soldato 1 alpini.

14 *gennaio* 1926.

ABRIGNANI Michele di Onofrio, guardia 20 battaglione R. G. F.
AGAMENNONE Filippo di Nazzareno, caporale 210 fanteria.
ALIMONTI Alfredo di Paolo, soldato 48 squadriglia aeroplani.
ALTIGIERI Domenico fu Gaetano, caporale 43 artiglieria campagna.
ANGELETTI Dogali di Vincenzo, caporale 9 compagnia sanità.
ANGELOSANTO Marco di Antonio, soldato 126 fanteria.
ANTONUCCI Francesco di Vincenzo, sergente motorista battaglione dirigibilisti.
APOLLONI Nazzareno di Mariano, soldato 60 fanteria.
AQUILANI Benedetto Angelo di Settimio, caporale 28 id.
AQUILANTE Alfredo di Domenico, soldato 655 batteria assedio.
BAMBACIONI Mario fu Domenico, soldato 47 sezione sussistenza.
BARGIACCHI Raffaele Carlo fu G. Batta, soldato 2255 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARILLI Mariano fu Euripide, carabiniere 253 plotone CC. RR.
BERTONI Zaccaria, soldato 106 fanteria.
BIAGI Angelo di Giovanni Battista, soldato 8 alpini.
BIENTINESI Antonio di Giuseppe, soldato 580 compagnia mitragliatrici Fiat.
BIGGIO Giovanni di Giovanni, carabiniere 2 squadrone CC. RR.
BINDI Luigi fu Pietro, soldato 28 fanteria.
BOARI Alessandro fu Boemondo, soldato 260 id.
BONDI Italo di Francesco, soldato 1 artiglieria montagna.

14 *gennaio* 1926.

BREVETTI Gennaro di Ernesto, soldato 82 fanteria.
BRUNETTI Vincenzo di Francesco, soldato 78 batteria bombarde.
BRUNI Agostino fu Luigi, soldato 80 id. id.
BRUNI Albano fu Antonio, soldato 33 artiglieria campagna.
BUTTAFUOCO Ettore fu Giovanni, soldato 13 colonna munizioni.
CALISI Vincenzo di Celestino, soldato 281 fanteria.
CALSELLI Ubaldo di Tullio, soldato 13 artiglieria campagna.
CAMPANARI Carlo di Secondiano, carabiniere 37 sezione CC. RR.
CAMPRINCOLI Naldo di Antonio, soldato 131 fanteria.
CANTUCCI Giuseppe fu Giovanni, sergente maggiore 623 batteria assedio.
CAPPAI Vitale fu Pietro, soldato 143 fanteria.
CAPPARUCCI Giuseppe fu Nicola, soldato 50 id.
CAREDDU Antonio di Tommaso, soldato 100 batteria assedio.
CASSESE Antonio di Anacleto, caporale 215 fanteria.
CATULLI Giacomo di Luigi, soldato 130 fanteria.
CAU Enrico fu Raimondo, soldato 25 sezione sanità.
CAVIGLIONE Gaudenzio fu Pietro, soldato 1 genio zappatori.
CECCARELLI Celestino di Francesco, caporale 82 fanteria.
CECCARELLI Federigo di Pasquale, soldato 235 id.

14 *gennaio* 1926.

CECCARINI Antonio di Andrea, soldato 583 compagnia mitragliatrici.
CECCONI Antonio di Giuseppe, soldato 1413 id. id.
CERRI Guglielmo Guido di Luigi, sergente 269 fanteria.
CERVI Achille di Pietro, sottotenente 30 id.
CHIARADIA Giacomo fu Giovanni Battista, brigadiere 112 sezione CC. RR.
CHIAVARINI Domenico di Giuseppe, soldato 2 artiglieria costa.
CIAMPINI Vittorio di Augusto, guardia 7 battaglione R. G. F.
CIANGOLA Guido fu Domenico, sergente 28 artiglieria campagna.
CIMAGALLI Oreste di Attilio, sergente 13 id. id.
CIMINO Antonio di Pasquale, soldato 137 fanteria.

CIPRIANI Oreste fu Antonio, soldato 18 sezione sanità.
COLACICCHI Aristide di Vincenzo, sergente 5 artiglieria fortezza.
COLANGELI Ferruccio di Umberto, caporal maggiore 164 fanteria.
COLAVECCHIA Francesco di Girolamo, soldato 218 compagnia mitragliatrici.
CONSIGLIO Emilio di Gaetano, tenente 54 batteria O. P. C.
CONTI Italo fu Carlo, soldato 94 fanteria.
CAPECCHI Mario di Antonio, soldato 2 genio zappatori.
CORATI Enea fu Alfredo, soldato 1 id. id.
CORBELLI Nello di Domenico, sergente maggiore 32 artiglieria campagna.
COSCI Giuseppe fu Torello, soldato 3 id. montagna.

14 *gennaio* 1926.

COSTANZI Cesare di Domenico, soldato 4 genio pontieri.
CRENCA Tommaso Libero di Michele, soldato 47 fanteria.
DADO' Riccardo fu Giuseppe, caporal maggiore 40 id.
D'ALESSIO Saverio di Antonio, caporale 17 id.
DAL PRATO Giorgio di Angelo, soldato 225 id.
DARO' Andrea di Andrea, caporale 100 id.
D'AURELI Enrico di Ignazio, caporal maggiore 1 divisione assalto.
DE ANGELIS Antonio di Angelo, caporal maggiore 89 fanteria.
DE ANGELIS Felice di Lorenzo, soldato 49 id.
DE GIULI Liberatore fu Gioacchino, soldato 174 id.
DEGLI ESPOSTI Vittorio di Antonio, sottotenente 3 compagnia mitragliatrici 1907 Fiat.
DEIANA Salvatore fu Francesco, soldato 151 fanteria.
DEL CORONA Mario di Augusto, tenente 600 batteria assedio.
DELLE FRATTE Romeo di Luigi, soldato 3 id. contraerei.
DELL'UOMO Lorenzo di Pietro, soldato 13 bersaglieri.
DELOGU Giuseppe di Gavino, soldato 46 artiglieria campagna.
DE LUCA Beniamino Roberto di Ferdinando, soldato 11 bersaglieri.
DEL VECCHIO Natale di Tommaso, soldato 13 artiglieria campagna.
DE MARCHIS Gervasio di Sebastiano, carabiniere 18 sezione CC. RR.
DE SANTIS Antonio di Giuseppe, sergente 10 bersaglieri.

14 *gennaio* 1926.

DE VIRGILIS Tommaso di Giovanni, soldato 77 fanteria.
DI BENEDETTO Antonio fu Roberto, soldato 33 artiglieria campagna.
DI CESIDIO Antonio fu Domenico, soldato 243 fanteria.
DI FELICE Luigi di Pasquale, caporal maggiore 92 id.
DI RITA Mario di Tommaso, soldato 59 id.
DI STEFANO Mariano di Vincenzo, caporal maggiore 2 artiglieria pesante campale.
DI TOMMASO Giovanni di Nazzareno, soldato 8 bersaglieri.
DONATI Roberto fu Domenico, soldato 14 id.
DOTTAVI Francesco Saverio di Ruggero, tenente 667 batteria assedio.
ELMI Liborio fu Pompeo, soldato 270 batteria bombarde.
ERGASTI Domenico fu Andrea, soldato 9 artiglieria campagna.
FABIANI Felice di Luigi, soldato 89 fanteria.
FABIANI Giuseppe fu Anselmo, soldato 1 genio zappatori.
FABIANI Umberto fu Anselmo soldato 121 fanteria.
FACCI Mario Arturo di Erminio, caporale 142 id.
FARINA Alberto fu Guglielmo, aspirante medico, 4 id.
FELICIANGELI Enrico di Agostino, soldato 1 genio zappatori.
FELLI Antonio fu Cesare, soldato 1 id. id.
FERRETTI Vittorio fu Angelo, soldato 34 fanteria.
FERRI Angelo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.

14 *gennaio* 1920.

FERRINI Alberto fu Vincenzo, sergente 10 fanteria.
FILESI Vito fu Odoardo, soldato 121 id.
FIORI Luigi di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
FORTUNATI Pietro di Augusto, soldato 131 fanteria.
FRALI Renato di Egidio, soldato 13 artiglieria campagna.
FRANCIOLI Giovanni Mario fu Alamanno, soldato 32 id. id.
FRANCIOSI Angelo fu Lorenzo, soldato 29 sezione sanità.
FRAPPETTA Efisio fu Valeriano, soldato 27 fanteria.
FRATONI Augusto di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
GELFUSA Teofilo Vincenzo fu Giuseppe, sergente 278 fanteria.
GENOVESE Carlo di Diego, sottotenente reggimento cavalleggeri Caserta (17).
GIOMBINI Arnaldo di Alessandro, soldato 242 fanteria.
GIROLAMI Antonio di Pietro, soldato 1070 compagnia mitraglia trici Fiat.
GIUSTI Enrico di Romualdo, caporal maggiore 91 fanteria.
GIUSTI Olindo di Angelo, soldato 1 genio zappatori.
GORI Roberto di Giovanni, sergente maggiore 71 colonna carreggio.
GRENDA Giovanni fu Nicola, soldato 69 fanteria.
GRISANTI Giuseppe fu Giovanni Battista, soldato 62 id.
GROSSI Luigi di Giovanni, soldato 1267 compagnia mitraglia trici Fiat.
GUAZZONI Angelo di Francesco, soldato 1 genio zappatori.

14 *gennaio* 1920.

GUGLIELMI Vincenzo fu Isidoro, soldato 90 fanteria.
IACOBACCI Arturo fu Enrico, caporal maggiore 4 autoparco.
IACONO Ercole di Gaspare, soldato 1 artiglieria montagna.
IACOPONI Ubaldo di Giovanni, soldato 32 gruppo assedio.
IACOVELLI Angelo di Giuseppe, soldato 14 fanteria.
IAFRATE Domenico fu Emidio, soldato 210 id.
IPPOLITONI Stefano fu Luigi, soldato 208 id.
IOSA Amedeo di Nazzareno, soldato 3 genio telegrafisti.
ISONI Domenico fu Vito, soldato 210 fanteria.
IZZO Bernardino di Romualdo, soldato 3 genio telegrafisti.
LAMBIASE Vincenzo fu Francesco, soldato 2 divisione assalto.
LEONARDI Carlo Pino di Giuseppe, soldato 5 genio minatori.
LEVA Angelo di Giovanni, soldato 211 fanteria.
LIBERATI Umberto di Alessandro, soldato 2 bersaglieri.
LOCCI Michele di Michele, soldato 151 fanteria.
LOLLI Francesco fu Alfredo, soldato 90 id.
LUCARELLI Pietro di Agostino, soldato 1 genio zappatori.
LUCARINI Enrico di Oreste, soldato 130 fanteria.
LUMIASO Giuseppe di Isidoro, caporal maggiore 8 reggimento cavalleggeri Caserta (17).
MAIO Antonio di Luigi, soldato 130 fanteria.

[illegible]

MAMELI Leonardo fu Raffaele, sergente 278 fanteria.
MAMMONE Ignazio Vincenzo fu Gaetano, soldato 30 sezione sanità.
MANCINELLI Felice di Luigi, soldato 88 fanteria.
MANNUCCI Ernesto fu Giov. Battista, soldato 1067 compagnia mitraglia trici Fiat.
MARUCCI Pietro di Antonio, soldato 151 fanteria.
MARCELLI Ernesto di Silvio, soldato 158 id.
MARCHIONNI Antonio di Giovanni, caporale 72 id.
MARIANI Luigi di Filippo, soldato 88 id.
MARIANI [illegible] di Angelo, [illegible] compagnia mitraglia trici Fiat.

MARIGLIANI Federico fu Cesare, soldato 356 fanteria.
MARODER Marcello fu Giov. Battista, soldato 3 genio telegrafisti.
MARODER Romeo fu Giov. Battista, caporale 365 compagnia mitragliatrici.
MARTELLA Antonio di Angelo, sergente 154 fanteria.
MASI Angelo di Luigi, caporale 241 id.
MASI Pietro di Michelangelo caporale 976 fanteria assedio.
MASSIMI Domenico di Giovanni, soldato 226 fanteria.
MAZZI Amedeo fu Pietro, soldato 29 id.
MELONI Celestino fu Celestino, soldato 60 id.
MERLANI Remo di Angelo, soldato 21 id.
MICONI Nazzareno di Vincenzo, soldato 218 battaglione M. T.

14 *gennaio* 1926.

MIELE Angelantonio fu Marcantonio, soldato 810 compagnia mitragliatrici.
MINCHELLA Pietro di Giovanni, soldato 234 fanteria.
MONTENERI Alessandro di Venanzio Vincenzo, soldato 6 genio ferrovieri.
MONTI Mario fu Romolo, 46 sezione aerostieri a autocamp.
MORICONI Enrico fu Giov. Battista, soldato 59 fanteria.
MORUCCCI Angelo di Giuseppe, soldato 474 compagnia mitragliatrici.
MOSÈ Giuseppe di Bernardino, soldato 23 colonna Carreggio.
MOSTACCI Alfonso di Salvatore, caporale 59 fanteria.
MUNZI Antonio di Mariano, soldato 3 artiglieria fortezza.
NARDELLA Francesco fu Agostino, caporale 37 colonna munizioni.
NERI Ezio di Giorgio, sottotenente 24 fanteria.
NOCENTINI Ugo di Ernesto, soldato 431 compagnia mitragliatrici S. E.
PAGANINI Giovanni di Nazzareno, soldato 201 fanteria.
PAGNONI Alberto di Domenico, tenente 5 genio minatori.
PALUMBIERI Salvatore di Giovanni, soldato 5 fanteria.
PANELLA Alfredo di Aurelio, caporale 3 artiglieria campagna.
PANEPUCCI Ersilio di Beniamino, sergente 77 fanteria.
PANU Antonio fu Giovanni, caporale 152 id.
PAPI Graziano Mariano di Giuseppe, soldato 214 compagnia mitragliatrici Fiat.
PARIS Raimondo fu Angelo, soldato 82 fanteria.

14 *gennaio* 1926.

PASCUCCI Adriano di Giuseppe, soldato 40 fanteria.
PASCUCCI Luigi di Michele, soldato 81 id.
PASSACANTILLI Luigi fu Andrea, soldato 172 id.
PASSERI Pietro di Filippo, soldato 39 artiglieria campagna.
PELÒ Giuseppe fu Avenerio, caporal maggiore 192 batteria assedio.
PERLINI Agenore fu Cesare, soldato 89 fanteria.
PERSILI Alfredo fu Bernardino, soldato 44 id.
PERUGINI Sabatino di Giuseppe, soldato 45 id.
PERUZZI Serafino fu Santi, soldato cavalleria Treviso, (28).
PETRUCCI Giovanni fu Settimio, caporal maggiore 52 fanteria.
PIANIGIANI Giuseppe di Costantino Agostino, soldato 15 sezione sanità.
PIERGENTILI Igino di Ferdinando, caporale 87 fanteria.
PIERLEONI Paolo di Luciano, soldato 88 id.
PIETRICOLA Domenico fu Alfonso, soldato 12 bersaglieri.
VOLPICELLI Giuseppe di Luigi, soldato 159 sezione sanità.
VUOLO Antonio di Alfonso, carabiniere reggimento CC. RR.
ZAMPIERI Umberto di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
ZAPPAVIGNA Mario fu Giuseppe, soldato 104 batteria bombarde.
ZOMPARELLI Agostino fu Lorenzo, soldato 245 battaglione M. T.
ZOMPETTA Alfredo di Carlo, soldato 13 fanteria.

15 *gennaio* 1926.

ALOCCHIO Assunto di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
ARIÈ Tommaso di Saverio, sergente maggiore 203 fanteria
BALDISSEROTTO Giuseppe di Luigi, soldato 12 bersaglieri ciclisti.
BASTICI Achille di Battista, soldato 158 fanteria.
BEGALI Adelino di Giovanni, soldato 87 id.
BENVENUTI Virgilio di Bernardo, caporale 3 genio telegrafisti.
BERTONCELLO Raimondo di Girolamo, soldato 4 alpini.
BIGLIATO Luigi di Antonio, caporale 3 genio telegrafisti.
BONFIETTI Polidoro di Giusto, soldato 66 fanteria.
BOSCAGLIA Ettore di Enrico, soldato 18 id.
CARNEVALI Loris di Ricerio, caporal maggiore 7 genio telegrafisti.
CAROLLO Bortolo di Giuseppe, soldato 6 alpini.
CEMBRANI Antonio di Pietro, soldato 2 genio zappatori.
DALLA FONTANA Vittorio di Giovanni, soldato 230 fanteria.
DALLA VALLE Antonio di Sante, soldato 6 alpini.
DONATELLI Giuseppe di Vittorio, soldato 71 fanteria.
ERZINI Giosuè, caporale 139 id.
FRANZAN Bortolo di Francesco, caporal maggiore 229 id.
FRIEDEMAN Arturo di Bernardo, caporale 34 id.
FOSSA Giuseppe di Luigi, caporale 8 artiglieria fortezza.

15 *gennaio* 1926.

GALLI Andrea di Angelo, soldato 137 fanteria.
GARVI Aurelio di Gaetano, caporale 15 artiglieria campagna.
CHIRARDI Angelo di Dante, soldato 85 fanteria.
GOLFRÈ Andreasi di Anselmo, soldato 255 batteria bombardieri.
LODIGIANI Giuseppe di Bartolomeo, soldato 16 artiglieria campagna.
MADASCHI Carlo, soldato 82 battaglione M. T.
NERVI Carlo di Domenico, sottotenente 13 bersaglieri.
OLIVIERI Ettore di Giuseppe, caporal maggiore 5 alpini.
PAROLINI Cirillo di Secondo caporale 23 fanteria.
PATTINI Pietro di Alessandro, sergente 48 artiglieria campagna.
PILATI Benvenuto di Domenico, soldato 6 alpini.
POZZI Ottorino di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
RODA Ultimo di Vito, sergente 65 fanteria.
RUTTILIO Gino di Tullio, caporale 3 genio telegrafisti.
SARZI Sartori Luigi di Giovanni, caporal maggiore 72 fanteria.
SERENA Gino di Igidio, caporal maggiore 4 alpini.
SPENAZZATO Arturo di Alessandro, caporal maggiore 1 genio zappatori.
TESCARO Serafino di Gaetano, soldato 158 fanteria.
TOSCANI Luigi di Paolo, sergente 280 id.
TREZZA Marcello di Secondo, soldato 38 id.

15 *gennaio* 1926.

TRIVINI Bellini Dino di Pietro, tenente 114 fanteria.
UBERTI Antonio di Giuseppe, tenente 2 alpini.
VENDRAMINI Enrico di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
ZANLARI Anteo di Andrea, soldato 3 telegrafisti.
ZANATTA Vincenzo di Agostino, caporale 16 artiglieria campagna.

15 *gennaio* 1926.

ANDRIH Pietro di Antonio, capitano medico 31 sezione sanità.
BELLAN Guido di Angelo, sottotenente 67 fanteria.
BEVILACQUA Ariosti Giov. di Lamberto, tenente 3 artiglieria campagna.

BUFFAGNI Vittorio di Augusto, sottotenente 55 reparto assalto.
CUOCHI Luigi di Pietro, tenente colonnello comando tappa Caporetto
FUSARO Giov. Battista di fu Giov. Battista, capitano 108 battaglione M. T.
GRASSI Dino fu Alessandro, sottotenente 118 fanteria.
GRUBISSICH Gastone di Nicolò, tenente 449 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
LEONI Gualtiero di Benedetto, tenente amm. ospedale da campo n. 164.
LIVERANI Vincenzo, fu Domenico, sottotenente 33 fanteria.
MARCHIORI Arnolfo di Ferruccio, tenente 130 id.
MASCARUCCI Augusto di Adelmo, sottotenente 117 id.
MELLI Augusto di Samuele, tenente medico 5 artiglieria fortezza.
MIMIOLA Giovanni di Alessandro, sottotenente 263 fanteria.
MORETTI cav. Natale di Alfonso, maggiore 20 artiglieria campagna.
NARIZZANO Francesco fu Umberto, capitano medico 8 alpini.
PACE Bartolo di fu Primo, sottotenente 8 bersaglieri.
PADOVAN Spiridione di Giov. Maria, tenente 9 artiglieria fortezza.
PARAMITHIOTTI Vincenzo di Marco, sottotenente 107 ospedale da campo.
POZZI Francesco di fu Domenico, sottotenente 6 bersaglieri.

15 *gennaio* 1926.

ROMANO Raffaele di Francesco, tenente 263 fanteria.
SACCARDO Ignazio di Pietro, capitano 2 genio.
SOLARI Giovanni di Antonio, capitano medico 175 ospedale da campo.
TAMBORELLI Quinto Lucio di Giovanni, tenente 2 artiglieria montagna.
TAMBURINI Ivo di Domizio, sottotenente 240 fanteria.
TIRELLI Ferdinando di fu Pietro, sottotenente 3 bersaglieri.
TURCHI Pietro di Umberto, tenente 46 artiglieria campagna.
VIANELLO Domenico di Antonio, cap. amm. Ufficio propaganda e ind. ind. 2ª armata.

15 *gennaio* 1926.

ALBANI Attilio di Pietro, caporal maggiore 117 fanteria.
ALBERANI Matteo di Guido, soldato 5 artiglieria fortezza.
ALFIZZI Attilio di Giovanni, soldato 229 fanteria.
ALPI Giuseppe di Michele, soldato 6 bersaglieri.
AVANZOLINI Giuseppe di Amato, sergente 66 fanteria.
BALDI Ciro di Giuseppe, soldato 48 artiglieria campagna.
BARLATTI Oreste di Angelo, soldato 6 id.
BARONI Luigi di Giacinto, soldato 56 fanteria.
BELLI Attilio di Biagio, soldato 17 artiglieria campagna.
BENTIVOGLIO Giuseppe di Lazzaro, caporale 56 fanteria.
BENZONI Pietro di Vittorio, soldato 13 bersaglieri.
BERNARDI Giuseppe di Gaudenzio, soldato 68 fanteria.
BERARDI Agide di Angelo, caporal maggiore 1 genio.
BERNABINI Luigi di Angelo, caporal maggiore 227 fanteria.
BERTACCINI Domenico di Fortunato, soldato 28 id.
BIONDI Arnaldo di Carlo, soldato 28 artiglieria campagna.
BIONDI Valentino di Leonardo, soldato 13 fanteria.
BOLLINI Lazzaro di Giuseppe, soldato 11 id.
BOLOGNESI Giuseppe di Giuseppe, soldato 227 id.
BONFÈ Giuseppe di Sante, soldato 211 id.

15 *gennaio* 1926.

BONTEMPI Atanasio di Secondo, soldato 2 genio.
BOTTEGHI Luigi di Martino, soldato 11 fanteria.
BRATTI Pasquale di Domenico, soldato 2 genio.
BRIGIDI Arturo di Giuseppe, brigadiere 236 plotone mobilitato CC. RR.

BUSCHERINI Antonio di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
BUSELLI Luigi di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
CAMPIDELLI Secondo di Francesco, soldato 4 id.
CAMPOLI Antonio di Giuseppe, soldato 9 fanteria.
CAPPELLETTI Urbano di Domenico, soldato 84 id.
CAPINERA Ermenegildo, soldato 79 id.
CARLINI Tommaso di Giovanni, soldato 30 artiglieria campagna.
CASADEI Aurelio di Dionisio, sergente 261 fanteria.
CASADEI LELLI Giacomo di Giovanni, soldato 202 id.
CASALBONI Pietro di Pio, soldato 11 id.
CASALI Giovanni di Pietro, caporale 28 id.
CASALINI Serafino di Angelo, soldato 6 bersaglieri.
CASSANDRINI Faustino di Annibale, soldato 206 fanteria.
CECCHINI Mario di Luigi, soldato 2 genio.
CELLI Corrado di Angelo, caporale 11 fanteria.
CELLI Pietro di Francesco, soldato 93 id.

15 *gennaio* 1926.

CERONI Giovanni di Giuseppe, soldato 227 fanteria.
CIGNANI Santo di Battista, soldato 3 artiglieria campagna.
COCCHI Sigilfredo di Giuseppe, caporal maggiore 91 fanteria.
COLLINA Antonio di Vincenzo, soldato 47 id.
CORELLI Luigi di Giuseppe, soldato 6 bersaglieri.
FABBRI Adolfo di Antonio, soldato 120 fanteria.
FABBRI Domenico di Giuseppe, sergente 83 id.
FABBRI Guido di Silvestro, soldato 58 id.
FABBRI Mario di Angelo, sergente 8 bersaglieri.
FABBRI Nicola di Giovanni, soldato 30 artiglieria campagna.
FABBRI Quinto di Matteo, soldato 227 fanteria.
FACCHINI Umberto di Domenico, soldato 28 id.
FAINI Vincenzo di Pio Pietro, soldato 2 genio.
FALCINI Giovanni di Giuseppe, soldato 81 fanteria.
FALCINI Pasquale di Luigi, soldato 28 id.
FALCINI Giov. Battista di Vincenzo, soldato 237 id.
FANTINI Livio di Federico, soldato 57 id.
FARINA Antonio di Raffaele, caporale 70 id.
FARISELLI Natale di Edoardo, soldato 2 montagna.
FARNETI Antonio di Salvatore, soldato 5 artiglieria fortezza.

15 *gennaio* 1926.

FARNETI Francesco di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
FARNETI Romeo di Domenico, soldato 4 bersaglieri.
FELICI Natale di Giovanni, soldato 5 artiglieria campagna.
FENATI Michele di Antonio, sergente maggiore 6 bersaglieri.
FERLINI Silvio di Antonio, soldato 3 genio.
FERRARA Giuseppe di Michelangelo, soldato 77 fanteria.
FILIPPI Angelo di Paolo, soldato 28 id.
FIORENTINI Domenico di Girolamo, soldato 7 id.
FIORENTINI Gioacchino di Antonio, soldato 28 id.
FOLESANI Adelmo di Luigi, soldato 4 bersaglieri.
FOLLI Andrea di Antonio, soldato 12 fanteria.
FOLLI Filippo di Domenico, soldato 155 id.
FORTI Pietro di Giovanni, soldato 1 granatieri.
FOSCHI Domenico di Luigi, soldato 150 fanteria.
FOSCHINI Guido di Battista, soldato 15 bersaglieri.
FRANCHETTI Francesco di Enrico, soldato 55 fanteria.

FRANZI Francesco, soldato 271 fanteria.
FREGA Giovanni di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
FRISONI Oreste di Agostino, soldato 120 fanteria.
FUZZI Mario di Francesco soldato 3 artiglieria campagna.

15 *gennaio* 1926.

GARZONTI Paolo di Angelo, soldato 11 fanteria.
GASPARRI Antonio di Enrico, soldato 28 id.
GAVIANI Giulio di Adamo, soldato 60 id.
GENNARI Primo di Gaspare, caporale 94 id.
GHETTI Michele di Giovanni, soldato 11 artiglieria campagna.
GHIGNONE Luigi di Michele, soldato 3 alpini.
GIORGETTI Carlo di Edoardo, soldato 8 bersaglieri.
GIORGI Paolo di Natale, soldato 2 genio.
GIULIANO Giovanni di Generoso, sergente cavalleria Piacenza (18).
GOBBI Armando di Angelo, sergente 2 granatieri.
GOLLINUCCI Agostino di Giuseppe, soldato 53 fanteria.
GORINI Lazzaro di Battista, soldato 20 id.
GOZZI Amilcare di Giovanni, soldato 6 sezione sussistenza.
GOZZI Giacomo di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
GUARASCI Luigi di Vincenzo, caporal maggiore 1 fanteria.
GUERRA Francesco di Adamo, soldato 57 id.
GUERRA Luigi di Andrea, soldato 88 id.
GUIDI Giacomo di Ottavio, soldato 7 bersaglieri.
GULMANELLI Amleto di Leonida, soldato 141 fanteria.
GURIOLI Primo di Angelo, soldato 114 id.

15 *gennaio* 1926.

LAGHI Amleto di Antonio, caporale 239 fanteria.
LAGHI Giovanni di Pellegrino, sergente 256 id.
LAGHI Telemaco di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
LANZONI Adelmo di Luigi, soldato 28 fanteria.
LEONI Domenico di Ferdinando, soldato 222 id.
LEPARI Canzio di Adolfo, caporale 5 artiglieria fortezza.
LOMBARDINI Angelo di Francesco, soldato 2 granatieri.
LUCCHESI Girolamo di Carlo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
LUCCHI Elmo di Domenico, soldato 80 fanteria.
MANCINI Gaetano di Vittorio, soldato 2 artiglieria montagna.
MANUZZI Giovanni di Francesco, soldato 27 fanteria.
MARTINI Emilio di Giuseppe, soldato 15 bersaglieri.
MASSARI Francesco di Giovanni, soldato 211 fanteria.
MASOTTI Pietro di Giacomo, sergente 8 id.
MATTEUCCI Francesco di Enrico, soldato 3 genio.
MAZZOLI Ovidio di Giuseppe, soldato 2 id.
MAZZOTTI Luigi di Pietro, soldato 14 bersaglieri.
MAZZOTTI Sante di Costantino, soldato 80 fanteria.
MELANDRI Giulio di Sebastiano, soldato 5 alpini.
MELUCCI Costantino di Nicola, soldato 39 artiglieria campagna.

15 *gennaio* 1926.

METALLI Nazzareno di Francesco, soldato 11 fanteria.
MEZZANOTTE Luigi di Angelo, soldato 11 id.
MICHELACCI Domenico di Amadio, soldato 2 artiglieria montagna.
MINGOZZI Attilio di Andrea, soldato 28 fanteria.
MONTANARI Silvio di Custode, soldato 1 artiglieria campagna.
MONTEFAMEGLIO Renato di Giovenale, caporal maggiore 3 id.
MONTEVECCHI Giuseppe di Francesco, soldato 28 fanteria.

MONTI Francesco di Domenico, soldato 37 fanteria.
PARI Lorenzo di Andrea, soldato 2 artiglieria pesante.
PESARESI Luigi di Enrico, soldato 47 fanteria.
PIRACCINI Pio di Luigi, soldato 30 artiglieria campagna.
PISCHE Antonio Giovanni di Antonio Maria, soldato 13 id.
PULLI Pietro, soldato 301 batteria bombarde.
RASTELLI Attilio di Domenico, soldato 120 fanteria.
RICCI Mario di Giuseppe, soldato 269 id.
RIGHINI Angelo di Paolo, soldato 29 id.
RINARDI Mariano di Salvatore, soldato 266 id.
RIVALTA Silvio di Luigi, soldato 10 bersaglieri.
RONCONI Pilade di Francesco, sergente 11 fanteria.
RUBOLI Armando di Sante, soldato 6 alpini.

15 *gennaio* 1926.

RUBBOLI Domenico di Ugo, soldato 2 genio.
RUGHI Fortunato di Salvatore, soldato 11 fanteria.
RUSCELLI Carlo di Salvatore, soldato 8 id.
SALVADORI Ercole di Ugo, soldato 58 id.
SALVATORI Vittorio di Giuseppe, soldato 2 genio.
SAMA Aristide di Giovanni, soldato 252 fanteria.
SANSONI Matteo di Domenico, soldato 11 id.
SAVELLI Romeo di Giuseppe, caporal maggiore 4 bersaglieri.
SAVIOLI Domenico di Francesco, soldato 227 fanteria.
SAVIOTTI Bruno di Mauro, soldato 211 id.
SBARAGLIA Cesare di Luigi, soldato 11 id.
SCALINI Pietro di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
SEGURINI Augusto di Francesco, sergente 5 artiglieria fortezza.
SENZANI Luigi di Fedele, soldato 11 fanteria.
SERRI Attilio di Giuseppe, soldato 26 id.
SERVADEI Giuseppe di Luigi, soldato 227 id.
SIBONI Giulio di Angelo, soldato 28 id.
SINTONI Alberto di Giuseppe, soldato lancieri Aosta (6).
SOGLIA Guido di Antonio, soldato 12 bersaglieri.
SPADAZZI Paolo di Elpidio, soldato 6 id.

15 *gennaio* 1926.

SPAGNOLI Stefano di Innocenzo, caporale 39 fanteria.
SPAZZOLI Francesco di Luigi, soldato 159 id.
STARNINI Giovanni di Eugenio, soldato 2 artiglieria montagna.
TAMPIERI Aderito di Primo, soldato 28 fanteria.
TAMPIRI Domenico di Antonio, caporal maggiore 47 id.
TASSELLI Liborio di Luigi, caporal maggiore 14 artiglieria campagna.
TODOLI Giovanni di Natale, soldato 15 bersaglieri.
TOMEI Luigi di Pompeo, soldato 11 fanteria.
TONINI Giovanni di Domenico, soldato 231 id.
TONTI Pasquale di Sante, soldato 58 id.
TREOSSI Secondo di Primo, soldato 7 alpini.
TRERÈ Arturo di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
TRINCOSSI Bruno di Antonio, soldato ospedale da campo (41).
TRONCONI Giuseppe di Antonio, soldato 19 fanteria.
TURA Giuseppe di Sante, soldato 205 id.
TURCHI Rinaldino di Costanzo, soldato 12 bersaglieri.
TURRONI Mauro di Giuseppe, sergente 55 fanteria.
VALBONESI Aldo di Ellero, caporale 52 artiglieria campagna.
VALLI Natale di Vincenzo, soldato 2 artiglieria campale.
VAROLI Augusto di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.

15 *gennaio* 1926.

VENTURA Gaetano di Bonaventura, soldato 56 fanteria.
VENTURELLI Domenico di Antonio, soldato 120 id.
VENTURI Pietro di Luigi, sergente 2 granatieri.
VICINI Fortunato di Giuseppe, soldato 3 genio.
VIGNOLI Innocenzo di Giuseppe, caporale 21 artiglieria campagna.
VIGNOLI Luigi di Nardino, soldato 67 fanteria.
VISTALI Giulio di Paolo, caporale 227 id.
ZACCARINI Arturo di Achille, soldato 10 bersaglieri.
ZAGONARI Aldo di Lorenzo, soldato 65 fanteria.
ZAMBIANCHI Antonio di Sante, soldato 254 id.
ZANCHINI Antonio di Domenico, soldato 56 id.
ZANCHINI Domenico di Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
ZANNONI Giovanni di Sante, soldato 16 artiglieria campagna.
ZANOTTI Alberto di Giovanni, caporal maggiore 111 fanteria.
ZAVALLONI Pietro di Pietro, soldato 80 id.
ZEPPA Lazzaro di Serafino, soldato 94 id.
ZINZANI Domenico di Luigi, soldato 6 bersaglieri.

15 *gennaio* 1925.

ALBA Giuseppe di Francesco, soldato 226 fanteria.
AMORE Pietro di Giovanni, sergente 10 bersaglieri.
AMATO Giuseppe di Sebastiano, soldato 5 fanteria.
ANELLI Salvatore di Pietro, soldato 96 id.
ANELLO Salvatore di Giuseppe, soldato 149 id.
ARCERI Orazio di Vincenzo, soldato 85 id.
ASTA Bartolomeo di Bartolomeo, soldato 89 id.
AULINO Biagio di Biagio, soldato 3 bersaglieri.
BAGARELLA Salvatore di Francesco, caporal maggiore 85 fanteria.
BALSANO Luigi di Raffaele, soldato 144 id.
BASILE Angelo di Rosario, soldato 224 id.
BASILE Sebastiano di Paolo, soldato 10 bersaglieri.
BELFIORE Pietro di Carmelo, aspirante ufficiale 148 fanteria.
BIAZZO Salvatore di Salvatore, soldato 224 id.
BONO Luca di Antonino, soldato 85 id.
BURIANI Calogero di Gerlando, sergente 17 id.
BLANDINO Luigi di Biagio, soldato 32 id.
BRANCATO Tommaso di Salvatore, soldato 20 id.
BLUNDO Rosario di Vincenzo, soldato 83 id.
CALABRESE Emanuele di Carmelo, soldato 140 id.

15 *gennaio* 1926.

CALCAGNO Gaetano di Liborio, soldato 140 fanteria.
CALORENNI Vincenzo di Giuseppe, soldato 210 id.
CALTAGIRONE Antonino di Diego, soldato 147 id.
CAMINITI Giuseppe di Giovanni, aspirante ufficiale 254 id.
CANDILORO Giuseppe di Salvatore, soldato 561 compagnia mitragliatrici.
CANNATA Giovanni di Giuseppe, soldato 18 bersaglieri.
CANNAVÒ Rosario di Gaetano, soldato 97 fanteria.
CARNEVALE Giuseppe di Salvatore, soldato 43 id.
CARUSO Giuseppe di Salvatore, soldato 139 id.
CASSISI Luigi di Luigi, sergente maggiore 21 id.
CASUCCI Michele di Arcangelo, soldato 247 id.
CATALDI Orazio di Giovanni, soldato 285 battaglione M. T.

COLETTA Corrado di Giuseppe, soldato 3 fanteria.
COLLURA Mariano di Calogero, soldato 243 id.
CONDORELLI Giovanni di Giuseppe, caporale 36 artiglieria campagna.
COSTANZA Salvatore di Giuseppe, soldato 14 fanteria.
COSTANTINO Giuseppe di Carmelo, caporal maggiore 10 bersaglieri.
CUCCIA Giovanni di Michelangelo, soldato 246 fanteria.
CURRERI Ignazio di Baldassare, soldato 605 compagnia mitragliatrici Fiat.
CURRERI Antonino di Francesco, soldato 1 granatieri.

15 *gennaio* 1926.

CHIAVETTA Giuseppe di Rosario, soldato 143 fanteria.
D'AGOSTINO Francesco di Rosario, soldato 150 id.
DAMANIELLO Masicono di Francesco, soldato 138 id.
D'ANGELO Pietro di Pietro, caporale 67 id.
D'ANGELO Vincenzo di Salvatore, soldato 86 id.
DE CARO Gaetano di Salvatore, caporale 74 id.
DE FRANCESCO Vincenzo di Rosario, soldato 224 id.
DI FRANCO Antonino di Salvatore, soldato 226 id.
DI FRANCO Ignazio di Luigi, soldato 221 id.
DI FIORE Gaspare di Giacomo, caporale 41 artiglieria campagna.
DI MAGGIO Francesco di Salvatore, soldato 69 fanteria.
DI MARCO Giuseppe di Rosario, soldato 139 id.
DI MARCO Salvatore di Francesco, soldato 145 id.
DI MARCO Giuseppe di Gerlando, soldato 378 compagnia mitragliatrici Fiat.
DI MARCO Rosario di Antonino, soldato 147 fanteria.
DI MARTINA Giuseppe di Saverio, soldato 85 id.
DI PASQUALE Giuseppe di Calogero, soldato 274 id.
DI PIETRA Mariano di Ignazio, caporal maggiore 86 id.
DI PIETRO Vincenzo di Giuseppe, soldato 90 id.
DI ROSA Vincenzo di Carmelo, soldato 152 id.

15 *gennaio* 1926.

DI ROSA Salvatore di Corrado, soldato 249 compagnia mitragliatrici Fiat.
DOMENICHELLI Domenico di Serafino, soldato 19 fanteria.
FAVALORO Gaetano di Bartolo, soldato 150 id.
FAVALORO Francesco di Francesco P., aspirante ufficiale 346 compagnia mitragliatrici.
FERLANTI Santo di Giuseppe, soldato 144 fanteria.
FERLANTE Giacomo di Salvatore, soldato 19 id.
FERRARO Carmelo di Domenico, soldato 248 id.
FERRO Pietro di Francesco, soldato 143 id.
FERRIGNO Lorenzo di Francesco P., soldato 145 id.
FRAGALE Antonino di Giuseppe, soldato 262 id.
FRONTE Giovanni di Francesco, soldato 85 id.
GAROFALO Giuseppe di Carmelo, soldato 19 id.
GERMANÀ Calogero di Francesco, soldato 6 id.
GIALLANZA Salvatore di Giuseppe, caporal maggiore 77 id.
GIANNETTO Michele di Santo, soldato 224 id.
GIANNITRAPANI Giacomo di Pietro, soldato 127 id.
GIGANTE Carmelo di Antonino, soldato 205 id.
GIOVIALE Rosario di Vincenzo, soldato 13 id.
GIUNTA Cataldo di Vincenzo, soldato 50 id.
GUARINO Gioacchino di Vincenzo, soldato 232 id.

15 *gennaio* 1926.

GUARNIERI Matteo di Pasquale, soldato 35 fanteria.
GUICCIARDI Girolamo di Antonino, caporale 80 id.
GULINO Giorgio di Vincenzo, soldato 38 id.

GRECO Pietro di Angelo, caporale 232 fanteria.
GRIFO Giovanni Battista di Salvatore, soldato 149 id.
IACONO Giovanni di Salvatore, soldato 223 id.
INFANTOZZI Filippo di Giovanni Battista, soldato 69 id.
INGOLIA Terenzio soldato 75 id.
IANNAZZO Pietro di Salvatore, soldato 75 id.
LA GRASSA Giuseppe di Calogero, soldato 224 id.
LA PIANA Filippo di Calogero, soldato 143 id.
LAVINIO Stefano di Francesco, caporal maggiore 28 battaglione assalto.
LO CASCIO Roberto di Gregorio, sottotenente 64 fanteria.
LOMBARDO Filippo di Salvatore, soldato 86 id.
LONGO Felice di Giuseppe, soldato 128 id.
LONGO Vito di Salvatore, caporale 5 bersaglieri.
LO VOI Isidoro di Giuseppe, soldato 12 compagnia sanità.
MACAUDA Pasquale di Emanuele, soldato 28 fanteria.
MANGANO Antonino di Cono, soldato 151 id.
MANNINO Filippo di Stefano, aspirante ufficiale 247 id.

15 *gennaio* 1926.

MARULLO Giuseppe di Santi, caporal maggiore 223 fanteria.
MASUZZO Salvatore di Paolo, soldato 75 id.
MASTROIENI Carmelo di Rosario, soldato 240 id.
MAURO Giovanni di Rosario, aspirante ufficiale 148 id.
MAZZOLA Giuseppe di Nicolò, soldato 18 id.
MAZZEI Vincenzo di Vincenzo, soldato 3 genio.
MELILLI Luciano di Santo, soldato 232 fanteria.
MICALE Michele di Giovanni, sergente 130 id.
MILAZZO Antonino di Mariano, soldato 29 id.
MINARDO Pietro di Francesco, soldato 132 id.
MINEO Andrea di Giuseppe, soldato 75 id.
MONTALBANO Antonino di Luigi, caporal 86 id.
MONTE Giovanni di Benedetto, soldato 9 artiglieria campagna.
MOTTA Salvatore di Carmelo, caporal maggiore 148 fanteria.
MUSCOLINO Giovanni di Santo, soldato 10 bersaglieri.
NISI Concetto di Salvatore, soldato 18 id.
NOCERA Carlo di Giuseppe, soldato 143 fanteria.
NUCCIO Domenico di Tommaso, caporale 131 id.
ODDO Salvatore di Gaspare, soldato 515 compagnia mitragliatrici Fiat.
ODDO Giuseppe di Francesco, soldato 82 fanteria.

15 *gennaio* 1926.

ORITI Nicolò di Basilio, soldato 5 fanteria.
PALERMO Agostino di Nicolò, sottotenente 74 id.
PANEPINTO Vito di Domenico, soldato 86 id.
PANZICA Vincenzo di Michelangelo, soldato 3 id.
PAPUZZA Carlo di Carmelo, soldato 149 id.
PAVIA Giuseppe di Salvatore, soldato 224 id.
PEPE Federico di Nicolò, soldato 149 id.
PICCIONE Pietro di Giovanni, soldato 18 battaglione assalto.
PIRANDELLO Paolo, soldato 19 fanteria.
PISANA Giovanni di Antonino, soldato 81 id.
PISCITELLO Giovanni Battista di Antonino, caporale 209 id.
PIZZUTI Salvatore soldato 212 id.
POLIANTE Domenico di Federico, soldato 3 id.
PURPURA Vito di Vincenzo, soldato 210 id.
PROVVIDENTI Pietro di Francesco, soldato 117 id.

RAGONESI Giuseppe di Luigi, tenente 230 fanteria.
RANDAZZO Vincenzo di Francesco, soldato 24 id.
RAZZA Francesco di Giacomo, caporale 222 id.
RIBBENE Angelo di Sebastiano, soldato 280 id.
RICCA Angelo, soldato 21 id.

15 *gennaio* 1926.

RICCIARDI Alberto di Carmelo, soldato 6 fanteria.
ROMANO Calogero di Calogero, caporal maggiore 225 id.
ROMANO Salvatore di Michelangelo, aspirante ufficiale 121 id.
ROMANENGO Giovanni Battista di Filippo, sottotenente 19 id.
ROMEO Santo di Giuseppe, soldato 151 id.
ROSSELLI Filippo di Carmelo, caporale 232 id.
RUGGERI Gaetano di Gaetano, soldato 247 id.
RUSSO Vincenzo Giuseppe di Vincenzo, soldato 224 id.
SACCO Calogero di Leonardo, soldato 96 id.
SALERNO Giuseppe di Ciro, soldato 224 id.
SALVO Serafino di Nicolò, sergente maggiore 86 id.
SAMMATARO Rosario di Cosimo, caporale 72 id.
SEMINARA Giuseppe di Salvatore, soldato 153 id.
SANÒ Benedetto di Domenico, soldato 223 id.
SOLLAZZO Gaetano di Salvatore, caporale 85 id.
SCALA Giovanni di Matteo, soldato 224 id.
SCALICI Salvatore di G. Battista, soldato 149 id.
SCLAFANI Michele di Vincenzo, soldato 122 id.
STABILE Angelo di Francesco, soldato 240 id.
SCELSI Giuseppe di Mario, soldato 76 id.

15 *gennaio* 1926.

SPECIOSO Salvatore di Santo, soldato 115 fanteria.
SCHEPIS Giuseppe di Giovanni, soldato 96 id.
SCHERMI Ottavio di Emanuele, sergente 141 id.
SCIACCA Mario di Pietro, caporal maggiore 2 genio.
SPINA Giulio di Giuseppe, soldato 5 fanteria.
SCRIBANO Salvatore di Salvatore, soldato 254 id.
SCURTI Salvatore di Francesco, soldato 2 id.
SCUTO Carmelo di Salvatore, sergente 148 id.
TAORMINA Giuseppe di Lorenzo, soldato 10 bersaglieri.
TARANTINO Francesco di Francesco, soldato 124 fanteria.
TARTIVITA Santo di Fortunato, soldato 3 id.
TERRAZZINO Calogero di Antonio, soldato 144 id.
TIRELLA Giuseppe di Pasquale, soldato 26 id.
TUMBIOLO Luciano di Antonino, caporale 279 id.
TUMMINELLO Antonino di Calogero, soldato 75 id.
TRABUCCO Marco di Giuseppe, caporale 6 id.
TRAINA Natale di Giovanni, soldato 111 id.
TRAPANI Antonio di Pietro, sottotenente 286 compagnia mitraglieri.
TRECCALLI Mariano di Francesco P., soldato 145 fanteria.
TRIFILO' Gaetano di Salvatore, caporale 1 genio.

15 *gennaio* 1926.

VARVARO Antonino di Stefano, sottotenente 149 fanteria.
VECCHIO Mauro di Giuseppe, soldato 75 id.
VELARDI Giuseppe di Giuseppe, soldato 149 id.
VENTO Aurelio di Antonino, sergente 39 id.

VERNUCCIO Giuseppe di Emanuele, sergente maggiore 75 fanteria.
VINDIGNI Vittorio di Emanuele, caporal maggiore 3 genio.
VINTI Leopoldo di Amedeo, soldato 144 fanteria.
VITALE Francesco di Giovanni, soldato 240 id.
ZACCARIA Angelo di Francesco, soldato 35 id.
ZANETTI Agostino di Giacomo, soldato 76 id.
ZASO Nicolò di Giovanni, soldato 146 id.

18 *gennaio* 1926.

AIRAGHI Natale Giosuè di Celeste, soldato 24 fanteria.
ARMASIO Giuseppe fu Andrea, caporale 2 artiglieria pesante campale.
ALONI Carlo Michele fu Pietro A. sergente 1592 compagnia mitragliatrici Fiat.
AMBROGIO Ugo di Luigi, tenente 43 fanteria.
ANDREOTTI Luigi fu Antonio, soldato 25 id.
ARALDI Mario fu Giuseppe Emilio, soldato 205 id.
ARCIONI Giovanni fu Angelo, soldato 4 alpini.
ARFANI Agostino di Pietro, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
BACCHENETTI Antonio fu Giuseppe, soldato 23 fanteria.
BAGOZZI Cirillo fu Primo, caporale 41 batteria controaerei.
BAINI Carlo Angelo fu Angelo, soldato 201 fanteria.
BALDELLI Luigi fu Eugenio, tenente 64 id.
BALLADIO Luigi fu Fermo, soldato 14 artiglieria campagna.
BALLOSSINI Natale fu Giovanni, soldato 42 fanteria.
BARAGLIO Fiorentino fu Carlo, soldato 138 id.
BARAZZETTA Pietro di Angelo, soldato 159 id.
BARBAGLIA Enrico fu Alessandro, caporal maggiore 40 compagnia genio telegrafisti.
BARBIERI Giovanni Battista di Carlo, sergente maggiore 7 bersaglieri.
BARBONE Pietro di Giovanni, sergente 19 fanteria.
BARDELLA Luigi di Antonio, soldato 5 genio.

18 *gennaio* 1926.

BARONI Alberto fu Fortunato, caporale 77 fanteria.
BAROZZI Amedeo di Francesco, soldato 116 id.
BARUSCOTTI Ettore di Felice, soldato 277 compagnia mitragliatrici.
BASANI Giacomo di Antonio, sergente maggiore 4 bersaglieri.
BASSINI Domenico di Carlo, soldato 25 fanteria.
BATTISSI Battista, soldato 23 id.
BAVA Davide di Carlo, caporale 77 id.
BAZZANA Bartolomeo fu Francesco, soldato 80 id.
BAZZANO Oreste di Guglielmo, soldato 204 id.
BEFFA Pilade fu Achille, sergente 3 artiglieria montagna.
BELLAGENTE Carlo di Giuseppe, caporal maggiore 159 fanteria.
BELLESI Giuseppe di Nunzio, soldato 98 id.
BELLINI Pietro di Giovanni, caporale 41 id.
BELLINO Giacomo fu Giovanni, soldato 78 id.
BENF Giovanni fu Roberto, caporale 1 artiglieria montagna.
BENNATI Zelindo di Olinto, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
BERDOATI Pietro fu Bernardino, soldato 1ª compagnia sanità.
BERETTA Ettore di Angelo, soldato 3 alpini.
BERGNA Eugenio di Clemente, caporale 270 fanteria.
BERGONZOLI Pietro di Achille, caporale 33 id.

18 *gennaio* 1926.

BERLUSCONI Luigi di Antonio, sottotenente 36 fanteria.
BERNARDONI Romano fu Romeo, soldato 145 id.
BERSANI Giuseppe fu Luigi, soldato 20 id.

BERTALLI Carlo fu Giovanni, soldato 56 fanteria.
BERTELLI Felice di Enrico, guardia 3 battaglione di frontiera.
BERTOLA Giuseppe di Leopoldo, soldato 91 fanteria.
BERTOLAZZI Giovanni fu Giuseppe, soldato 158 id.
BETTIGA Onorato Carlo di Giovanni, soldato 5 alpini.
BEVILACQUA Umberto di Gioacchino, caporal maggiore 12 bersaglieri.
BIANCHI Giuseppe fu Angelo, soldato 1 granatieri.
BIANCHI Giuseppe di Ernesto, caporal maggiore 19 bersaglieri.
BIANCHI Giuseppe fu Francesco, soldato 160 fanteria.
BIANCHI Luigi di Francesco, soldato 14 battaglione milizia territoriale.
BIANCO Pietro di Giuseppe, carabiniere 326 plotone CC. RR. mobilitato.
BIANCHINI Angelo di Francesco, soldato 114 fanteria.
BIONAZ Napoleone fu Pantaleone, soldato 5 alpini.
BIVINI Vasco di Antonio, capitano 6 bersaglieri.
BOAT Defendente fu Antonio, caporal maggiore 7 id.
BODO Emilio di Battista, soldato 1 granatieri.
BOISIO Gaetano Egidio di Giovanni, caporal maggiore 208 fanteria.

18 gennaio 1926.

BOITA Attilio di Federico, caporal maggiore 4 alpini.
BOLAMBERTI Celeste fu Pietro, soldato 38 gruppo O. P. C.
BOLDURI Emilio fu Ercole, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
BOLOGNINI Enrico di Giuseppe, caporal maggiore 5 genio minatori.
BOLOGNINI Pacifico di Carlo, caporale 17 artiglieria campagna
BOLZONI Aldo fu Luigi, sottotenente 122 fanteria.
BONAFEDE Eugenio di Francesco, capitano 89 id.
BONAGLIA Giuseppe di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
BONINO Francesco Vincenzo di Giovanni, sergente 58 fanteria.
BORRONI Davide di Carlo, soldato 251 id.
BORTILOTTI Pierino di Battista, soldato 3 genio telegrafisti.
BOSCONE Antonio di Michele, soldato 3 artiglieria montagna.
BOSELLI Attilio di Giovanni, soldato 246 batteria bombarde.
BOSINI Mario Giuseppe fu Siro, soldato 206 fanteria.
BOTTA Pietro, caporale 99 id.
BOTTINO Giuseppe fu Antonio, soldato 148 id.
BOVIO Lorenzo fu Eugenio, soldato 43 id.
BOZZOLA Luigi di Antonio, soldato 2 id.
BRACCHI Cesare fu Giuseppe, sergente 259 id.
BRAGA Giuseppe di Carlo, soldato 2 genio.

18 gennaio 1926.

BRAGHINI Attilio di Giuseppe, soldato 42 autoparco.
BRAMBILLA Florindo fu Luigi, sergente 10 fanteria.
BRANCATI Enrico di Rocco, caporale 7 id.
BRASCA Carlo fu Edoardo, caporale 335 batteria bombardieri.
BRIGATTI Giovanni di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
BRIDA Giuseppe fu Cesare, soldato 77 fanteria.
BRIVIO Carlo di Ernesto, caporale 153 gruppo assedio.
BRIZZOLARI Domenico Antonio fu Giovanni, soldato 1 artiglieria fortezza.
BROVELLI Oliviero fu Angelo, soldato 78 fanteria.
BRUSA Pietro di Ernesto, soldato 203 id.
BUFFONI Gaetano di Giovanni Battista, soldato 225 id.
BUSI Isidoro di Giovanni, caporal maggiore 21 artiglieria campagna.
BUTTIER Giuseppe Ferdinando di Giuliano S. soldato 27 fanteria.
CALDERONI Pietro di Giov. Maria, soldato 121 id.
CALDIROLA Michele F. di Gaspare, soldato 50 artiglieria campagna.

CALVI Alfredo di Giovanni, soldato 11 artiglieria campagna.
CAMPAGNONI Nicola fu Angelo, caporale 47 fanteria.
CAMPOSTRINI Isidoro fu Lorenzo, caporale 2 genio zappatori.
CANDIANI Giovanni fu Giovanni, sergente maggiore 79 fanteria.
CANAVARA Gaetano di Antonio, soldato 113 id.

18 *gennaio* 1926.

CANTONE Rodolfo di Enrico, soldato 5 artiglieria campagna.
CANTONI Camillo fu Cesare, sottotenente 9 id. pesante.
CANTONI Domenico fu Giuseppe, soldato 1 id. fortezza.
CAPELLA Giovanni di Luigi, soldato 10 id. id.
CAPPELLINI Giuseppe fu Pietro, caporale 26 id. campagna.
CARDANI Rinaldo di Giovanni, soldato 1 granatieri.
CARELLI Alessandro fu Luigi, caporale 7 fanteria.
CARENZO Giuseppe fu Francesco, soldato 5 genio.
CARINI Giovanni fu Giuseppe, soldato 267 fanteria.
CASALINO Francesco fu Giuseppe, soldato 20 id.
CASAROTTI Luigi di Celestino, caporal maggiore 32 artiglieria campagna.
CASATI Alfredo di Nicola, sergente 243 fanteria.
CASORERIO Pietro fu Gaetano, soldato 162 id.
CASSAGHI Gaetano fu Antonio, soldato 13 id.
CASTAGNA Abbondio di Luigi, soldato 1 granatieri.
CASTAGNA Ugo di Francesco, soldato 7 fanteria.
CASTELLAZZI Luigi fu Francesco, sergente 9 artiglieria fortezza.
CASTELLI Luigi di Egidio, soldato 230 fanteria.
CATARSI Umberto di Luigi, sergente 10 artiglieria fortezza.
CATTANEO Carlo fu Giacomo, soldato 116 sezione bombardieri.

18 *gennaio* 1926.

CATTANEO Italo fu Giuseppe, soldato 38 fanteria.
CATTANI Florindo fu Celeste, soldato 42 id.
CECCON Luigi di Angelo, appuntato 3 artiglieria montagna.
CECCHI Eusebio di Giovanni, sergente 18 fanteria.
CERINA Giovanni di Andrea, soldato 13 bersaglieri.
CERINI Giovanni di Remigio, soldato 5 alpini.
CERUTTI Costantino di Luigi, sergente 80 fanteria.
CESATI Luigi di Carlo, soldato 50 id.
CHERUBINI Virginio di Pietro, soldato 7 bersaglieri.
CHIESA Cesare Alessio di Arturo, soldato 5 alpini.
CHIESA Enrico fu Matteo, caporal maggiore 849 compagnia mitragliatrici Fiat.
CHIUSANO Carlo fu Enrico, sergente 7 fanteria.
CIGALLINO Agostino di Pietro, soldato 2 id.
CICERI Antonio fu Rocco, soldato 207 id.
CICCA Marco di Pietro, soldato 44 id.
CIPOLLINI Edoardo fu Giuseppe, soldato 5 reggimento lancieri Novara.
CIVELLI Giovanni fu Ermenegildo, soldato 4 genio pontieri.
COLAJACOVO Gregorio di Pietro, soldato 61 fanteria.
COLOMBO Gaudenzio di Antonio, soldato 153 id.
COLOMBO Severino di Giuseppe, soldato 73 id.

18 *gennaio* 1926.

COMINETTI Vittorio C. di Francesco, soldato 1 genio.
COMINOLI Giovanni di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
CONCA Giovanni fu Pietro, caporale 22 fanteria.
CONSOLINI Palmiro di Giuseppe, sergente 251 id.

CONTI Pasquale di Giulio, tenente 2 fanteria.
COPPIS Giovanni di Fedele, soldato 161 id.
CORSINI Carlo di Giovanni, capitano 6 genio.
CORTI Guido fu Enrico, sottotenente 18 artiglieria campagna.
CORTI Spirito di Severino, soldato 154 fanteria.
CORVI Francesco di Luigi, caporale 51 gruppo bombarde.
COSTANTINO Candido fu Angelo, caporale 4 genio.
CRISTINI Bernardo di Giovanni, soldato 55 fanteria.
CROPPI Angelo di Giovanni, soldato 43 id.
CROTTI Raimondo di Giovanni, sergente 15 id.
CUAZ Giuseppe di Antonio, soldato 4 alpini.
CUZZI Giovanni fu Stefano, caporal maggiore 7 id.
DAFFARA Paolo di Andrea, sergente 3 artiglieria montagna.
DELL'ACQUA Angelo di Ernesto, soldato 43 fanteria.
DASSÈ Giuseppe di Faustino, soldato 74 id.
DE AGOSTINI Gaudenzio fu Francesco, soldato 87 battaglione bombardieri.

18 *gennaio* 1926.

DE AGOSTINI Giuseppe N. fu Giuseppe, soldato 14 battaglione M. T.
DE AMBROSIS Giovanni Battista fu Carlo Mar. soldato 4 alpini.
DE BATTISTA Carlo fu Giuseppe, soldato 3 artiglieria montagna.
DE BATTISTA Lino fu Giuseppe, soldato 149 fanteria.
DE BERNARDI Antonio di Pietro, soldato 30 artiglieria campagna.
DEBERNARDI Umberto di Giovanni, soldato 4 alpini.
DE BONIS Alberto di Vincenzo, tenente 7 fanteria.
DELCHOZ Giuseppe Alfonso di Giovanni, soldato 1 artiglieria fortezza.
DELGROSSO Baldassarre fu Vittore, soldato 7 id. id.
DELLA PATRONE Giovanni di Giovanni, soldato 3 alpini.
DELLEA Dionigi di Pietro, soldato 4 id.
DELL'ORTO Giuseppe di Carlo, soldato 100 fanteria.
DELLU' Carlo Luigi fu Carlo, caporal maggiore 111 id.
DE MARCHI Pietro di Carlo, caporale 2 id.
DE MARIE Pietro di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
DE ROSA Enrico di Ugo, sergente maggiore 119 fanteria.
DESANDRÈ Emilio di Giovanni, soldato 4 alpini.
DE STEFANI Pietro di Stefano, soldato 153 fanteria.
DE VECCHI Pietro fu Federico, sergente maggiore 112 id.
DIANI Antonio fu Davide, soldato 68 id.

18 *gennaio* 1926.

DIOLI Stefano fu Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
DONNA Francesco di Carlo, soldato 11 fanteria.
DONNA Francesco di Francesco, soldato 237 id.
DOSSENA Luigi di Pietro, soldato 25 id.
DOVEIL Giovanni di Giovanni, soldato 4 alpini.
DOZIO Giuseppe fu Giuseppe, soldato 25 fanteria.
DRAGONI Giuseppe L. di Emilio, sergente 25 id.
DUELLI Pietro fu Giuseppe, soldato 5 genio.
DEFOUR Alessio Giuseppe di Luciano, soldato 1 granatieri.
DUJANY Giuseppe di Cesare, soldato 66 fanteria.
DURELLI Giacomo di Alfredo, tenente 2 artiglieria montagna.
DULIO Antonio di Carlo, soldato 5 genio.
DURACCI Carmelo di Giuseppe, maresciallo maggiore 46 sezione sanità.
DURAND Battista fu Giovanni Grato, soldato 17 artiglieria campagna.
ELIA Alfonso Anselmo di Angelo, sergente 8 alpini.
ELINTI Epifanio, soldato 38 artiglieria campagna.

EMILIETTI Francesco, soldato 133 fanteria.
EPIS Giuseppe di Angelo, maresciallo 14 artiglieria campagna.
ESCUROLLE Giacomo fu Vincenzo, soldato 7 fanteria.
FACCIOLI Alessandro di Vittorio, appuntato 293 plotone CC. RR. mobilitato.

18 *gennaio* 1926.

FAGGI Giuseppe di Carlo, sergente 1093 compagnia mitragliatrici Fiat.
FAGNANI Luigi di Giacomo, sergente 33 fanteria.
FAINI Attilio di Gaetano, caporale 49 id.
FALCIONE Giuseppe S. di Giovanni, soldato 4 alpini.
FALDA Bernardino fu Sigismondo, soldato 253 fanteria.
FRANCHINI Amedeo fu Carlo Felice, soldato 137 id.
FANCOLI Giuseppe fu Pietro, carabiniere 1 battaglione CC. RR. mobil.
FELCI Giuseppe di Felice, sergente 99 fanteria.
FENAROLI Virginio di Francesco, soldato 3 artiglieria fortezza.
FERRANTI Arnaldo di Aristodemo, soldato 9 reparto assalto.
FERRÈ Pietro di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
FERRARI Edmondo fu Attilio, caporale 129 fanteria.
FIGINI Giuseppe di Filippo, soldato 157 id.
FILEPPO Patron Antonio di Albino, caporal maggiore 1 artiglieria pesante campale.
FILIPPI Modesto di Davide, soldato 4 alpini.
FINAZZI Valentino di Celestino, soldato 52 fanteria.
FIORANI Arnaldo fu Eusebio, caporale 173 battaglione M. T.
FIORE Evasio fu Giovanni, sergente maggiore 102 fanteria.
FIUMARA Rosario di Antonio, capitano 66 id.
FLORIANI Giacinto di Martino, soldato 204 id.

18 *gennaio* 1926.

FOLLETTI Luigi di Giacomo, soldato 81 compagnia mitragliatrici Fiat.
FOLLIS Giovanni di Francesco, caporal 33 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
FONIO Giustino Aurelio di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
FORNARA Paolo di Domenico, vice-brigadiere 241 plotone CC. RR. mobil.
FORNETTI Giuseppe di Ulisse, soldato 3 genio telegrafisti.
FOSSATI Carlo fu Giovanni, soldato 145 fanteria.
FAGAZZA Umberto fu Pietro, soldato 202 id.
FUMAGALLI Eugenio di Gaetano, caporal maggiore 153 id.
FUSARI Ferdinando France co di Francesco, soldato 42 id.
FUMAGALLI Natale fu Lorenzo, soldato 225 id.
FUSI Angelo fu Paolo, soldato 91 id.
FRANCESCHINI Pietro di Angelo, soldato 2 granatieri.
FRANCHI Emilio di Annibale, soldato 26 fanteria.
FRASCHINI Pietro fu Carlo, caporale 112 id.
FRASCHETTA Giov. Pietro di Giuseppe, soldato 5 genio minatori.
FRATTINI Giuseppe di Giosuè, soldato 1 artiglieria montagna.
FRIDELLA Generoso M. fu Lorenzo, sottotenente 137 fanteria.
FRIGERIO Giovanni fu Luigi, caporale 160 id.
FRIGERIO Lino fu Paolo, soldato 89 id.
FRIGERIO Martino di Eliseo, soldato 73 id.

18 *gennaio* 1926.

GALLERINI Giuseppe fu Giacomo, soldato 3 artiglieria campagna.
GALLI Angelo Maria di Carlo, soldato 74 fanteria.
GALLI Angelo di Pasquale, sergente 1272 compagnia mitragliatrici Fiat.
GALLI Angelo di Gioacchino, soldato 81 fanteria.
GALLI Ernesto di Pietro F, soldato 2 artiglieria pesante campale.

GALLO Guido di Ferruccio, caporale 2 artiglieria pesante campale.
GAMOLETTI Antonio fu Pietro, soldato 11 id
GANZETTI Romeo di Giuseppe, soldato 67 id.
GARAVAGLIA Giacobb di Pacifico, soldato 23 id.
GARBERO Goffredo di Enrico, soldato 41 id.
GARIAZZO Carlo di Giuseppe, soldato 278 id.
GASPARI Giuseppe di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
GATTI Mario di Luigi, soldato 42 fanteria.
GATTI Pietro di Luigi, soldato 2 bersaglieri.
GAVEGLIA Edoardo fu Gabriele, capitano 141 fanteria.
GENDA Giuseppe di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
GELSOMINO Natale, soldato 13 gruppo pesante campale.
GENISIO Enrico fu Felice, soldato 4 alpini.
GENTA Giov. Battista di fu Carlo, soldato 38 fanteria.
GERARD Basilio di Vitale, soldato 52 id.

18 *gennaio* 1926.

GERBONE Luigi fu Camillo, soldato 4 alpini.
GEROLDI Pancrazio di Alessio, soldato 434 compagnia mitraglieri S. Etienne.
GEROSA Vincenzo di Luigi, tenente 296 fanteria.
GHIGNA Luigi di Enrico, soldato 35 id.
GHIRARDI Angelo di Angelo, soldato 1 granatieri.
GIACOMINI Celeste di Francesco, soldato 8 alpini.
GIANOLA Marcello fu Carlo, sottotenente 225 fanteria.
GIAVINA Alfredo di Secondo, soldato 25 id.
GILARDI Carlo di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
GILARDI Giulio fu Federico, caporal maggiore 51 battaglione M. T.
GINETTI Lorenzo di Giovanni, soldato 49 fanteria.
GINELLI Mario di Giuseppe, soldato 53 id.
GIAVAZZI Giorgio di Giacomo, soldato 156 id.
GIUDICI Primo di Serafino, soldato 9 artiglieria montagna.
GIULIETTI Giuseppe di Enrico, soldato 23 fanteria.
GIUNTA Salvatore fu Francesco, soldato 264 id.
GOBBI Pietro di Carlo, soldato 10 id.
GOI Angelo di Silvestro, sergente 39 artiglieria campagna.
GOTTARDI Luigi fu Battista, soldato 136 fanteria.
GRANDI Francesco Luigi fu Carlo, soldato 15 bersaglieri.

18 *gennaio* 1926.

GRANGE Angelo di Cipriano, soldato 42 fanteria.
GRASSI Agostino di Antonio, soldato 3 alpini.
GRASSI Carlo fu Giovanni, soldato 205 fanteria.
GRASSI Leonardo di Luigi, soldato 209 id.
GRASSI Luigi di Carlo, soldato 252 id.
GRASSO Antonio di fu Carlo, soldato 78 id.
GRIFFINI Domenico di Angelo, soldato 13 id.
GRIMOLDI Luigi fu Carlo, caporale 3 artiglieria montagna.
GRIFFINI Mario di Rinaldo, soldato 1 fanteria.
GRISETTI Luigi di Giuseppe, soldato 2 compagnia sanità.
GROPPELLI Carlo fu Angelo, soldato 91 fanteria.
GROSSI Giuseppe Paolo di Giustino, caporale 59 artiglieria campagna.
GROSSI Pasquale di fu Giovanni, soldato 25 fanteria.
GROSSI Pietro di Francesco, caporale 82.
GRUPPI Enrico di Battista, soldato 158 id.
GUADELLO Mario fu Secondo, sottotenente 38 artiglieria campagna.

GUELFI Pasquale di Felice, soldato 5 alpini.
GUERRA Carlo di Paolo, sergente 57 fanteria.
GUERRA Giovanni di Cristino, soldato 5 alpini.
GUSETTI Paolo di Domenico, caporal maggiore 63 fanteria.

18 *gennaio* 1926.

GUZZONI Emilio di Battista, caporale 21 bersaglieri.
LEONARDI Pietro di Antonio, sottotenente 153 fanteria.
NOBILE Mario di Luigi, soldato 16 artiglieria campagna.
PAGGI Stefano di Desiderio, sergente 250 fanteria.
PANDOLFELLI Vincenzo di Giuseppe, caporale 77 id.
PANIGADA Emilio di Riccardo, caporal maggiore 215 id.
PANOZZO Antonio fu Luigi, sergente 90 id.
PANZERI Stefano di Luigi, soldato 13 artiglieria campagna.
PARACCHINI Carlo di Carlo, soldato 23 fanteria.
PARLEZZ Giacomo di Maurizio, sergente maggiore 4 alpini.
PAROLA Gaudenzio di Giacomo soldato 250 fanteria.
PASSANESE Salvatore di Corrado, caporal maggiore 46 id.
PASSONI Giovanni fu Giuseppe, sergente maggiore 92 id.
PASQUINI Pasquino, caporal maggiore 24 cavalleria Venezia.
PASQUINO Antonio di Fedele, soldato 63 fanteria.
PASQUINO Battista di Giuseppe Giovanni, soldato 162 id.
PASQUINO Giov. Battista di Ignazio, soldato 6 artiglieria fortezza.
PASQUINO Giovanni di Luigi, sergente 89 fanteria.
PASTERI Raimondo fu Luigi, soldato 6 bersaglieri.
PASTORE Marcello di Eusebio, appuntato 18 artiglieria campagna.

18 *gennaio* 1926.

PASTORI Mario di Alessandro, caporal maggiore 62 fanteria.
PATTARONI Cesare fu Serafino, caporale 1 id.
PATRITTI Bernardo fu Antonio, caporale 60 id.
PAVESI Pio fu Giuseppe, sergente 207 id.
PAVIA Carlo di Giovanni, caporale 233 id.
PAVIA Pietro di Antonio, soldato 57 id.
PAVIA Pietro di Giuseppe, soldato 2 genio.
PEDROTTI Antonio di Pietro, soldato 6 id.
PEDRAZZINI Francesco di Domenico, caporal maggiore 149 fanteria.
PELLI Giuseppe fu Giovanni, sergente 3 artiglieria campagna.
PELIZZARO Carlo di Bartolomeo, caporale 279 fanteria.
PELIZZOLI Giovanni di fu Pietro, soldato 69 id.
PELIZZOLI Giuseppe di Abele, soldato 31 id.
PELLEGRINELLI Giuseppe di Giovanni, sottotenente 78 id.
PELLEGRINI Benvenuto fu Giov. Battista, soldato 4 alpini.
PELUCCHI Angelo di Carlo, soldato 154 fanteria.
PELUSO Gennaro di Gioacchino, maresciallo 24 artiglieria campagna.
PENOCCHIO Giovanni di Pietro, tenente 23 fanteria.
PERAZZI Antonio di Ottavio, sottotenente 3 genio telegrafisti.
PERELLI Guido di Vittorio, soldato 62 fanteria.

18 *gennaio* 1926.

PERELLI Pelato Luigi di Pietro, soldato 42 fanteria.
PERICO Leonardo di Emanuele, caporale 6 raggruppamento genio.
PERICOLI Giov. Battista di Giorgio, maggiore 1 genio.
PEROLA Carlo di Ermenegildo, soldato 52 fanteria.
PERONE Paolo di Francesco, caporal maggiore 9 bersaglieri.

PEROTTI Felice di Antonio, sergente 87 fanteria.
PEROTTI Giuseppe fu Antonio, soldato, 6 bersaglieri.
PERROD Pietro di Giuseppe, sergente 4 alpini.
PERTUSATTI Giuseppe fu Giovanni, caporale 9 bersaglieri.
PETEY Antonio Giov. fu Napoleone soldato 111 fanteria.
PEZZA Sinibaldo di Giacomo, sergente 72 id.
PIAZZA Luigi di Pietro, caporal maggiore 13 id.
PIAZZETTI Paolo fu Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
PIAZZO Alessandro di Antonio soldato 161 fanteria.
PICCINI Battista di Marco, soldato 77 id.
PICENI Giacomo di Lorenzo, soldato 5 alpini.
PILERI Luigi di Giov. Battista, soldato 50 fanteria.
PILETTI Mario di Ettore, sottotenente 60 id.
PINELLI Agostino fu Carlo, soldato 1 genio zappatori.
PIOLATTO Carlo di Antonio, soldato 37 fanteria.

18 *gennaio* 1926.

PIOVANELLI Angelo Lor. di Pietro, sergente 716 compagnia mitraglieri Fiat.
PISANO Luigi fu Luciano, soldato 37 compagnia telegrafisti.
PISATI Angelo di Stanislao, soldato 6 genio ferrovieri.
PISATI Camillo di Angelo, caporal maggiore 96 fanteria.
PISTOIA Ernesto di Vincenzo, sergente 147 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
PITETTI Pietro di Eugenio, caporal maggiore 1 artiglieria fortezza.
POGGI Senofante fu Giuseppe, caporale 7 id.
POLA Giovanni di Domenico, soldato 42 sezione carr. Sanità.
PORAZZI Bernardo fu Michele, soldato 5 genio minatori.
PAROLINI Battista Vincenzo di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
POZZO Giovanni di fu Giovanni, caporal maggiore 79 fanteria.
PREDEVAL Enrico di Luigi, capitano 77 id.
QUAGLINO Carlo di Antonio, sergente 5 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
QUATTRINI Zaverio di Giovanni, sergente maggiore 27 fanteria.
QUAZZINI Giuseppe di Carlo, caporale 271 battaglione M. T.
RABBAINI Giacomo di Francesco, caporal maggiore 232 fanteria.
RABOZZI Gaspare di Carlo, carabiniere 287 plotone CC. RR. mobilitato.
RACCHI Evaldo di Alberico, soldato 203 fanteria.
RAFFO Livio fu Vitaliano, caporal maggiore 32 id.
RAGNI Giorgio di Vincenzo, caporale 7 bersaglieri.

18 *gennaio* 1926.

RAGOZZI Ermanno di Cristoforo, tenente 6 genio ferrovieri.
RAINIERI Giovanni di Francesco, caporal maggiore 1 id.
RAMELLA Bon Giovanni di Secondo, caporale 115 fanteria.
RAMELLA Pollone Giov. Firminio di Giuseppe, tenente 2 alpini.
RAMELLA Traiglietto Antonio di Giovanni, soldato 160 fanteria.
RAMOLINI Angelo di Pasquale, sergente 73 id.
RAMPINI Fausto di Domenico, soldato 89 id.
RAMPONI Ambrogio di Giuseppe, soldato 2 compagnia sanità.
RANZANI Camillo di Giovanni, caporal maggiore 9 fanteria.
TABARRONI Fioravante fu Paolo, caporale 12 bersaglieri.
TACCANI Arnaldo fu Achille, capitano 35 fanteria.
TALAMONI Emilio di Giovanni, soldato 12 bersaglieri.
TAUSINI Giuseppe di Alessandro, soldato 266 fanteria.
TAZZI Alberto di Antonio, soldato 173 compagnia bombardieri.
TEMPORALI Natale fu Enrico, soldato 1142 compagnia mitragliatrici Fiat.
TENTORI Gerolamo di Enrico, soldato 83 fanteria.

TERRANEO Natale fu Daniele soldato 137 fanteria.
TINELLI Primo di Anacleto, soldato 11 id.
TINELLI Rodolfo di Domenico, soldato 6 genio.
TOGNOCCHETTI Pasquale di Agostino, soldato 66 fanteria.

18 *gennaio* 1926.

TOMEOLERI Gino di Luigi, soldato 178 compagnia mitragliatrici Fiat 907.
TONANI Giuseppe di Gerolamo, caporale 28 artiglieria campagna.
TONETTI Vittorio di Angelo, soldato 208 fanteria.
TORRI Angelo di Giovanni, soldato 38 id.
TORCHIO Giuseppe Felice di Ercole, sergente 34 artiglieria campagna.
TOSI Giovanni Aurelio di Filiberto, caporale 2 fanteria.
TRABBIA Mario fu Giacomo, soldato 73 fanteria.
TREDICI Contardo Pietro di Battista, sergente 7 artiglieria fortezza.
TRONCANA Giuseppe di Vincenzo, soldato 20 cavalleggeri Roma.
TRUSSALDI Angelo di Luigi, soldato 5 alpini.
TURCONI Ernesto fu Giuseppe, soldato 65 fanteria.
UBERTI Eugenio di Giov. Battista, sergente 2ª compagnia automobilisti.
UBEZIO Giuseppe fu Giovanni, soldato 134 fanteria.
UBEZIO Angelo di Emilio, soldato 4 bersaglieri.
UBOLDI Santino di Stefano, soldato 208 fanteria.
UGLIETTI Enrico di Giovanni, soldato 83 id.
USLENGO Francesco di Andrea, soldato 90 id.
VACCINO Giovanni di Bernardino, capitano, 35 id.
VAGO Achille fu Antonio, soldato 3ª compagnia sussistenza.
VAIANI Pietro di Giuseppe, soldato 206 fanteria.

18 *gennaio* 1926.

VALLE Pietro fu Reginaldo, caporale 122 fanteria.
VALLI Pietro di Bortolo, soldato 3 artiglieria montagna.
VALSECCHI Antonio di Giuseppe, sergente 5 alpini.
VALTORTA Luigi di Pasquale, soldato 31 fanteria.
VANDONE Valentino fu Paolo, soldato 7 artiglieria fortezza.
VANETTI Luigi di Giuseppe, sergente 6 compagnia mitragliatrici.
VANOLI Paolo Martino di Andrea, soldato 4 alpini.
VANOLI Rinaldo fu Macario, soldato 4 bersaglieri.
VANOTTI Umberto di Giosuè, sergente maggiore 91 fanteria.
VARALDA Giuseppe di Roberto, sergente 118 id.
VARETTA Agostino di Giuseppe, soldato 122 id.
VARNI Ettore fu Antonio, caporale 251 id.
VENZI Aristide fu Vitale, soldato 5 alpini.
VERCELLI Giovanni di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
VERCESI Guglielmo di Massimo, caporale 1 id.
VERCESI Luigi di Pietro, caporal maggiore 7 fanteria.
VERCESI Primo fu Giovanni, caporal maggiore 218 id.
VERGANI Angelo fu Michele, soldato 51 artiglieria campagna.
VERGANI Pietro di Primo, soldato 26 fanteria.
VERPILIO Enrico di Carlo, sergente 10 id.

18 *gennaio* 1926.

VERMILLON Alessio di Paolino, sergente 162 fanteria.
VERZELLATI Giovanni di Antonio, soldato 206 id.
VICARDI Battista di Domenico, caporal maggiore 202 id.
VIGNARELLI Luigi di Angelo, caporale 27 id.
VIGNATI Carlo di Siro, soldato 2 artiglieria fortezza.

VIGONE Gaudenzio di Luigi, soldato 37 sezione sanità.
VILLA Antonio di Cesare, soldato 17 fanteria.
VILLA Antonio di Giovanni, caporal maggiore 258 id.
VILLA Carlo di Luigi, soldato 144 id.
VILLA Giorgio fu Domenico soldato 161 id.
VILLA Giorgio fu Andrea, soldato 1 genio.
VILLANI Bernardo fu Pietro, caporal maggiore 5 gruppo artiglieria treno.
VIOLINI Giuseppe di Santino, soldato 91 fanteria.
VIOLINO Lorenzo di fu Luigi, soldato 89 id.
VISCONTI Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 23 id.
VISCONTI Giuseppe di Giosuè, soldato 1 reparto assalto.
VISCONTI Giuseppe F. di Luigi, caporal maggiore 4 alpini.
VISCONTI Luigi di Domenico, caporale 5 genio minatori.
VISIGALLI Luigi fu Angelo, soldato 2 genio zappatori.
VITALI Eligio di Antonio, soldato 6 artiglieria fortezza.

18 *gennaio* 1926

VITALI Luigi di Angelo, caporale 2 alpini.
VITTORE Ferdinando di fu Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
VITTORI Mario di Arcangelo, soldato 3 id.
VOLA Felice di fu Giuseppe, sergente 5 alpini.
VOLONTÈ Antonio G. di fu Francesco, soldato 208 fanteria.
VOLONTÈ Antonio di fu Pietro, soldato 7 bersaglieri.
VOLPI Salvatore di fu Luigi, soldato 21 id.
ZANBERLETTI Andrea di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
ZANABONI Edoardo di Giavanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
ZANETTI Gino di fu Pietro, capitano 3 genio.
ZANGRADO Guglielmo di fu Pasquale, soldato 7 alpini.
ZANI Francesco fu Angelo, soldato 10 fanteria.
ZANI Francesco di Pietro, soldato 96 id.
ZANI Giov. Battista fu Lorenzo, soldato 78 id.
ZAPELLA Isidoro Antonio di Luigi, soldato 78 id.
ZAVERI Pietro di Giulio, soldato 133 id.
ZERBI Felice di Ernesto, soldato 5 artiglieria fortezza.
ZIROTTI Giacomo di Giovanni, soldato 206 fanteria.
ZOCCHI Francesco di Federico, soldato 4 bersaglieri.
ZONCA Filippo di Pietro, soldato 5 genio minatori.

18 *gennaio* 1926.

ZONCA Luigi fu Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
ZOPENALI Giuseppe di Carlo, caporale 26 artiglieria campagna.
ZOPPETTI Davide di Giovanni, soldato 4 alpini.
ZORDAN Santiago, soldato 59 fanteria.
ZUCCHI Luigi di Guglielmo, soldato 249 id.
ZUCCHINETTI Giovanni di Domenico, caporal maggiore 147 id.
ZUCCHINETTI Pietro di Giovanni, soldato 226 id.
ZUCCONI Gualtiero di Francesco, soldato 232 id.

20 *gennaio* 1926.

AUCIELLO Giuseppe di Francesco, soldato 6 genio.
BALATA Antonio, sottotenente aspirante ufficio posta militare Albania.
CIOCCOLONI Pietro fu Benezio, milite C. R. I. 84 sezione Sanità.
DE BERNARDIS Antonio di Giacomo, caporale 218 fanteria.
FOTI Giulio di Carmelo, tenente 141 id.
GOBBI Cesare di Alessandro, sergente 1 genio.
GUARRELLA Tommaso di Vincenzo, capitano 16 bersaglieri.

MASLOWSKY Stanislao fu Enrico, tenente assimilato ufficio posta militare 20 divisione.
MASSANOVA Giuseppe di Carmine, soldato 1 granatieri.
MINATO Antonio di Federico, caporale 2 artiglieria montagna.
MORELLI Ettore di Cesare, caporale 31 fanteria.
PAGANI Felice di Battista, soldato 1770 compagnia mitragliatrici Fiat.
PITISCI Cosimo di Domenico, soldato 241 fanteria.
PETROLI Armido di Alfredo, caporale 61 compagnia mobilitata 3 genio.
PAVONCELLI Giuseppe, tenente artiglieria 3 autoparco.
PANNIELLO Antonio di Giuseppe, soldato 21 gruppo aerostieri.
PORTA Guido di Angelo, tenente 7 artiglieria fortezza.
PUTZOLU Domenico di Antonio, tenente 77 fanteria.
BALESTRA Luciano di Antonio, maresciallo maggiore 271 plotone CC.RR.
BIANCHETTI Carlo Valerio di Giuseppe, tenente colonnello 35 fanteria.

20 *gennaio* 1926.

ADINOLFI Antonio di Alfonso, soldato 249 fanteria.
AMADIGI Alfredo di Amadio, sergente maggiore 6 genio.
AMARENA Vincenzo di Donato, soldato 156 fanteria.
AMENDOLA Sabatantonio di Luigi, caporal maggiore 64 id.
APICELLA Fiorentino di Michele, soldato 243 id.
ARENARA Felice di Giovanni, soldato 136 id.
ARGENTINO Vincenzo di Giovanni, soldato 82 batteria bombarde.
AURELIO Marco, soldato 43 fanteria.
AVOLIO Giovanni di Vincenzo, caporal maggiore 10 sezione sanità.
AVOLIO Giovanni di Luigi, soldato 158 fanteria.
BALSAMO Aniello di Raffaele, soldato 240 id.
BARBARO Antonio di Francesco, tenente 6 genio.
BASILE Antonio di Carmine, sergente maggiore 17 artiglieria campagna.
BAPOLILLO Francesco di Luigi, soldato 22 fanteria.
BERTONAZZI Carmelo di Giacinto, carabiniere CC. RR. Dist. it. Palestrina.
BISOGNO Lorenzo di Sabato, soldato 230 fanteria.
BISOGNO Giovanni di Carmine, soldato 24 artiglieria campagna.
BONAVENTURA Bartolomeo di Venerando, caporale 16 bersaglieri.
BORGHETTI Tommaso di Achille, soldato 3 genio telegr.
BOSCAINO Vincenzo di Antonio, caporal maggiore 107 batteria bombardieri.

20 *gennaio* 1926.

BOVENSI Gaetano di Giovanni, soldato 72 fanteria.
BRIGNOLA Domenico di Vincenzo, soldato 3 artiglieria montagna.
BRUNETTI Enrico di Clemente, caporal maggiore 81 fanteria.
BURZO Antonio di Giuseppe, caporale 50 id.
CANGIANO Gennaro di Raffaele, soldato 10 artiglieria fortezza.
CAPALDO Domenico di Nunzio, soldato 90 fanteria.
CASERTA Antonio di Domenico, soldato 64 id.
CARFORA Antonio di Biagio, soldato 86 id.
CASTALDO Aniello di Vincenzo, soldato 13 artiglieria campagna.
CASTELLI Giuseppe di Luigi, sergente maggiore 258 fanteria.
CIARLO Raffaele di Antonio, soldato 3 genio.
CIFARIELLO Filippo di Felice, sergente 24 artiglieria campagna.
CINCINNATI Fabio di Vincenzo, soldato 12 id. id.
COCOZZA Luigi di Giuseppe, soldato 15 fanteria.
CADELLA Gaetano di Vincenzo, caporale 3 genio.
CONDURSI Pietro di Felice, tenente 243 fanteria.
CONIGLIO Lupo di Domenico, tenente sezione sanità ospedale 100.
CONTE Vincenzo di Luigi, carabiniere CC. RR. 30 sezione mobilitata.
COPPOLA Silvio di Tullio, caporale 6 alpini.
COSEGLIA Armando di Giuseppe, caporal maggiore 5 bersaglieri.

20 gennaio 1926.

COSTA Raffaele di Vitaliano, soldato 99 fanteria.
COSTANZA Giuseppe di Gennaro, soldato 21 bersaglieri.
COURMES Alfonso di Paolo, sergente 43 sezione sanità.
CAZZUPOLI Pietro di Leandro, soldato 6 genio.
CROCCO Angelo di Antonio, soldato 224 battaglione M. T.
CUCCURULLO Pasquale di Michele, soldato 84 fanteria.
CUTIGNANO Giovanni di Giuseppe, caporale 90 id.
D'AMELIO Michele di Giovanni, soldato 13 artiglieria.
D'AMICO Vincenzo di Gennaro, soldato 9 fanteria.
D'AMICO Gaetano di Gaetano, tenente 3 artiglieria fortezza.
D'ANGELO Raffaele di Biagio, soldato 119 fanteria.
D'ARGENIO Antonio di Domenico, soldato 1 genio.
DE CHIARA Francesco di Giovanni, soldato 136 fanteria.
DE FLAVIIS Ugo di Eugenio, soldato 3 genio.
DE MEO Vincenzo di Francesco, soldato 206 fanteria.
DE LILLO Giovanni di Alfonso, soldato 393 compagnia mitragliatrici.
DE LORENZO Pietro di Salvatore, caporale 1 genio.
DEL REGNO Mario di Francesco, capitano ospedale da campo 231.
DELLA VALLE Emilio di Michele, tenente 2 artiglieria pesante campale.
DEL VECCHIO Salvatore di Giosuè, soldato 7 artiglieria fortezzza.

20 gennaio 1926.

DI MAIO Domenico di Carmine, soldato 32 artiglieria assedio.
DE NOVELLIS Gennaro di Ciro, soldato 43 sezione sanità.
DE PIERRO Giuseppe di Liborio, soldato 260 fanteria.
DEL PRETE Nicola di Francesco, caporale 31 id.
DE ROSA Alfonso di Antonio, caporal maggiore 117 id.
DE SANTIS Carlo di Salvatore, soldato 240 id.
DI DONATO Eugenio di Alessandro, soldato 24 artiglieria campagna.
DI LANDA Giuseppe di Nicola, soldato 30 fanteria.
DI MONDA Nicola di Antonio, soldato 1 genio.
DI NATALE Giuseppe di Olimpio, caporal maggiore 263 fanteria.
D'ONOFRIO Donato di Antonio, soldato 32 compagnia telegrafisti.
D'ARIA Nunzio di Salvatore, soldato 9 artiglieria campagna.
DURANTE Nicola di Michele, tenente 1 genio.
ESPOSITO Antonio di Ferdinando, soldato 1 id.
ESPOSITO Carlo di Carlo, soldato 61 reggimento di marcia.
ESPOSITO Ciro di Luigi, soldato 145 fanteria.
FARINA Luigi di Salvatore, tenente 27 artiglieria campagna.
FERMIONI Attilio di Carlo, soldato 35 fanteria.
FIDI Adolfo, soldato 24 id.
FIORENZA Vincenzo di Giovanni, soldato 1 genio.

20 gennaio 1926.

FRATELLI Luigi di Vincenzo, tenente 2 artiglieria fortezza.
FUJA Giovanni di Angelo, soldato 279 fanteria.
GAIMARI Renato di Michele, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
GALLOZZI Enrico di Tancredi, capitano compagnia sanità ospedale da campo 045.
GAMBARDELLA Armando di Francesco, capitano 66 fanteria.
GAMMONE Raffaele di Celestino, soldato 1 genio.
GANDINI Salvatore di Domenico, soldato 48 artiglieria campagna.
GARGIULO Vincenzo di Mariano, soldato 1 genio telegrafisti.
GARGIULO Michele di Salvatore, maresciallo capo 3 artiglieria fortezza.

GERMANO Antonio di Giovanni, soldato 30 fanteria.
GIACOMETTI Pasquale di Vincenzo, soldato 5 artiglieria fortezza.
GIAMPITRO Gaetano di Michele, caporal maggiore 38 fanteria.
GIANGREGORIO Valerio di Giosuè, caporal maggiore 79 id.
GIORDANO Nicola di Luigi, caporale 6 genio ferrovieri.
GRAZIANO Antonio di Francesco, soldato 30 fanteria.
GRECO Filiberto di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
GRENCI Rosario di Salvatore, aspirante 222 fanteria.
GRILLO Rocco Francesco di Giuseppe, soldato 138 id.
IANNUCCI Vincenzo di Michele, soldato 10 artiglieria 5 batteria
IAVARONE Antonio di Alfonso, caporal maggiore 134 fanteria

20 *gennaio* 1926.

IAMMACCO Francesco di Giuseppe, soldato 241 fanteria.
ILARDO Raffaele di Giovanni, sottotenente 85 id.
IMONDI Raffaele di Giuseppe, tenente 88 battaglione 1 genio.
IMPERATO Alfonso di Lorenzo, soldato 64 fanteria.
IODICE Francesco di Andrea, caporal maggiore 3 artiglieria fortezza.
LANZUISE Natale di Vincenzo, soldato 276 fanteria.
LAPIANO Giuseppe di Vincenzo, soldato 220 id.
LANGIONE Giovanni Gaetano di Giovanni, soldato 301 ospedale da campo.
LAPRETA Gennaro di Francesco, soldato 59 fanteria.
LA ROCCA Alfonso di Giovanni, sergente maggiore 16 id.
LANDATO Giosuè di Antonio, soldato 68 id.
LEONARDI Ermenelgildo di Giuseppe, tenente 166 battaglione.
LEPORE Vincenzo di Angelo, carabiniere 383 plotone CC. RR. mobil.
LIBROYA Antonio di Alessandro, sergente maggiore 30 fanteria.
LOMBARDI Giuseppe di Eduardo, soldato gruppi artiglieria speciale.
LODATO Francesco di Alessio, soldato 59 fanteria.
LUISE Vincenzo di Luigi, soldato 24 artiglieria campagna.
MANCINI Alberto di Giacomo, capitano 32 fanteria.
MANCO Agostino di Giacomo Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
MANZARI Antonio di Domenico, capitano 45 fanteria.

20 *gennaio* 1925.

MARASCO Michele di Vincenzo, tenente 16 fanteria.
MARRA Pietro, soldato 216 id.
MARTINI Nicola di Epifanio, sergente maggiore 132 id.
MASSARO Pantaleone di Vitantonio, soldato 39 id.
MATTIELLO Michele di Luigi, soldato 229 battaglione M. T.
MANNA Carlo di Federico, tenente 154 id. id.
MAURO Sante di Giuseppe, caporale 139 fanteria.
MAUSSERRA Guglielmo di Biagio, soldato 1 genio.
MILITE Giuseppe di Angelo, soldato 3 artiglieria campagna.
MILITE Giovanni di Luigi, soldato 6 fanteria.
MIRANDA Aniello di Francesco, soldato 2 bersaglieri.
MOSCARDINO Domenico di Pasquale, sergente 1 genio zappatori.
MUROLO Gaetano di Sabato, soldato 10 artiglieria campagna.
MUOIO Luigi di Paolo, capitano 17 fanteria.
NARDONE Carmine di Gaetano, capitano 30 artiglieria campagna.
NAVE Carmine di Pasquale, soldato 2 battaglione bombarde.
NELLA Giuseppe di Torquato, caporal maggiore 31 fanteria.
OTTAVIANO Giuseppe di Andrea, caporal maggiore 2 bersaglieri.
PADOVAN Ferruccio di Antonio, caporal maggiore 1 cavalleria Nizza.
PALERMO Federico di Salvatore, aspirante 230 fanteria mob.

20 *gennaio* 1926.

PARASMO Agostino di Tommaso, soldato 11 cavalleria Foggia.
PARI Alfonso di Luigi, soldato 60 fanteria.
PELLEGRINO Gaetano di Luigi, soldato 82 id.
PENNACCHIO Vincenzo di Alfonso, soldato 22622 compagnia mitragliatrici.
PERREA Felice di Alfonso, capitano 28 cavalleria Treviso.
PEZZERI Carlo di Domenico, soldato 243 fanteria.
PIERRI Antonio di Michele, soldato 1 genio.
PIERRI Domenico di Domenico, soldato 1 bersaglieri.
PIROZZI Orazio di Nicola, sottotenente 65 fanteria.
PIROZZI Salvatore di Vincenzo, soldato 31 artiglieria campagna.
PONE Eduardo di Giosuè, capitano 035 ospedale da campo.
POSTIGLIONE Francesco di Matteo, soldato 248 bombarda.
RINCIARI Carmelo di Natale, caporale 18 bersaglieri.
ROCCO Angelo di Ciro, sottotenente 236 fanteria.
ROMA Domenico di Vincenzo, soldato 18 artiglieria campagna.
ROSSI Domenico di Eugenio, sottotenente 221 fanteria.
ROSSI Luigi di Francesco, sottotenente 242 id.
RUGGERI Giuseppe di Michele, caporal maggiore 1 genio.
RUSSO Carmine di Antonio, soldato 33 artiglieria campagna.
RUSSO Pasquale di Domenico, sergente 2 genio.

20 *gennaio* 1926.

RUSSO Salvatore di Salvatore soldato 10 compagnia sanità.
RUSSO Sebastiano di Luca, tenente 39 divisione sanità.
RUTA Alessandro di Costantino, caporal maggiore 32 fanteria.
RUSSO Vincenzo di Raffaele, caporal maggiore 130 id.
SACCÀ Nicola di Domenico, soldato 461 batteria assedio.
SAGGESE Gennaro di Giovanni, soldato 35 fanteria.
SAGRISTANI Carlo Giacomo, di Giacomo sottotenente 244 id.
SANTINI Ernesto di Salvatore, sottotenente 3 artiglieria montagna.
SANTOMAURO Carmine di Antonio, carabiniere 212 plotone CC. RR. m. b.
SAVONA Ferdinando di Matteo, tenente 53 fanteria.
SCANDONE Enrico di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
SCARDINO Mario di Nicola, caporal maggiore 15 fanteria.
SCARANO Biagio di Francesco, soldato 139 id.
SCHIAVONE Francesco di Gregorio, caporale 141 id.
SCIELZO Alfonso di Pasquale, soldato 542 batteria assedio.
SENATORE Antonio di Matteo, soldato 12 battaglione bombardieri.
SERGI Pasquale di Gaetano, soldato 1507 compagnia mitragliatrici.
SIANI Giuseppe di Gioacchino, caporal maggiore 24 fanteria.
SILVESTRI Osvaldo di Vincenzo, soldato 6 genio.
SIMEONE Cesare di Nicola, caporale 131 fanteria.

20 *gennaio* 1926.

SPANÒ Antonio di Sebastiano, soldato 95 fanteria.
TALAMO Francesco di Salvatore, soldato 7 artiglieria fortezza.
TAGLIATELA Raffaele, di Antonio, soldato 1 artiglieria pesante campale.
TIZZANI Gaetano di Luigi, soldato 44 fanteria.
VARVELLA Salvatore di Vincenzo, sergente 3 artiglieria campagna.
VENGA Enrico di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
VISCONTI Lorenzo Ottorino di Pasquale, aspirante 281 fanteria.
VIGLIETTO Ferdinando di Raffaele, soldato 149 fanteria.
VITALE Carmelo di Pietro, soldato 1 alpini.

VITELLI Antonio di Giuseppe, sergente maggiore 22 artiglieria campagna.
VITTOZZI Aldo di Oreste, aspirante 3 fanteria.
ZACCURI Annunziato di Giuseppe, soldato 5 alpini.
ZAGARI Armando di Beniamino, soldato 1267 compagnia mitragliatrici.
ZAMBON Mario di Massimiliano, soldato 114 fanteria.
ZARO Luigi di Giuseppe, soldato 114 fanteria mitraglieri.
ZINNATO Onofrio di Francesco, tenente 771 compagnia mitraglieri.
ZITO Edmondo di Salvatore, soldato 209 fanteria.

22 gennaio 1926.

ACCIAI Pietro di Antonio, soldato 154 fanteria.
ACCROCCA Livio di Filippo, soldato 143 id.
AIAZZI Silvio di Giuseppe, soldato 4 genio pontieri.
ALBÈ Giulio fu Narciso, soldato 18 fanteria.
ALBERTINI Luigi di Domenico, soldato 145 id.
ALESTRA Melchiorre di Giacomo, soldato 86 id.
ALFONSI Luigi fu Angelo, caporale 23 artiglieria da campagna.
ALTERI Furio di Magno, soldato cavalleria Umberto I.
AMMANNATO Guido fu Antonino, sergente 22 cavalleria Catania.
ANGELINI Giacomo fu Costantino, appuntato 13 artiglieria da campagna.
ANGIONI Giovanni fu Antonio, soldato 51 fanteria.
APOSTOLI Emilio fu Valentino, soldato 70 reparto assalto.
ARCIERO Enrico di Andrea, soldato 2 granatieri.
ASSETATI Amedeo di Alessandro, soldato 12 bersaglieri.
BALDASSARRE Michele di Ambrogio, soldato 92 fanteria.
BALDI Aldo fu Cesare, tenente medico 79 id.
BALDONI Felice fu Giovanni, sergente 15 autoreparto.
BAMBI Amaddio fu Serafino, caporale 221 fanteria.
BARBUCCI Emilio fu Giuseppe, sergente 216 id.
BARRELLA Domenico di Alfonso, caporale 127 id.

22 gennaio 1926.

BASTIANINI Giovanni fu Sante, soldato 32 artiglieria da campagna.
BELLA Randolfo fu Augusto, sergente maggiore 1 granatieri.
BENCINI Dante di Giovanni, caporale 178 battaglione M. T.
BENVENUTI Benvenuto fu Francesco, caporale III fanteria.
BERNABUCCI Secondino di Giulio, soldato 2 sezione di sanità.
BERTOLA Angelo di Francesco, carabiniere 76 sezione CC. RR.
BETTI Francesco di Isidoro, sergente 90 fanteria.
BIAGIOTTI Bonafede di Vittorio, soldato 78 fanteria.
BIANCHI Antimo di Pasquale, R. guardia 18 battaglione R. G. F.
BIAVATI Mario di Antonio, sottotenente IIII compagnia mitraglieri.
BIANCIONI Angelo fu Vincenzo, soldato 8 bersaglieri.
BILLI Antonio di Francesco, soldato 1293 compagnia mitraglieri Fiat.
BILLI Celestino di Luigi, soldato 256 fanteria.
BINI Nello fu Vittorio, soldato 5 genio minatori.
BIRBICCHI Nazzareno fu Ferdinando, soldato 2104 compagnia mitraglieri 907 Fiat.
BISOGNI Giuseppe di Lorenzo, soldato 1 fanteria.
BONANNI Antonio di Cesare, caporal maggiore 42 fanteria.
BONINI Bonaventura, soldato 6 battaglione M. T.
BORGHESI Giacomo di Bernardino, soldato 83 fanteria.
BORGIOTTI Giuseppe di Antonio, R. guardia 7 battaglione R. G. F.

22 gennaio 1926.

BRANDI Elisio di Pietro, soldato 149 fanteria.
BRUNETTI Antonio di Paolo, soldato 1595 compagnia mitragliatrici Fiat.
BRUNO Vittorio di Giovanbattista, sergente 45 artiglieria campagna.

BUCCIARELLI Ernesto di Andrea, soldato 35 fanteria.
BUZZI Bernardino di Ettore, caporale 9 compagnia Sanità.
CABRAS Antonio fu Francesco, soldato 1 artiglieria pesante campale.
CALEVI Vincenzo fu Michele, sergente 2245 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
CAMPONESCHI Luigi fu Pietro, soldato 5 lancieri Novara.
CARLACCINI Oreste di Antonio, soldato 10 fanteria.
CARLI Celso fu Angelo, soldato 185 battaglione M. T.
CARLONI Umberto di Francesco, tenente 61 fanteria.
CARNEVALINI Antonio fu Luigi, soldato 2 artiglieria mon agna.
CAVACECE Marco Tullio di Giovanni Battista, soldato 2 genio zappatori.
CERAFANI Giuseppe di Annibale, soldato 46 fanteria.
CERFOGLIA Giuseppe Lellio fu Domenico, soldato 211 id.
CHELI Gildo di Corrado, soldato 35 id.
CIORBA Giuseppe di Lorenzo Agostino, sergente 41 id.
CIPPITELLI Lorenzo di Vincenzo, caporal maggiore 42 id.
CIPRIANI Ugo fu Pietro, tenente 185 battaglione M. T.

22 gennaio 1926.

CIUCHI Pietro di Cesare, soldato 75 fanteria.
COCCO Vincenzo fu Giovanni, caporale 25 sezione sussistenza.
COIANA Francesco di Giuseppe, aiutante battaglia 151 reggimento fanteria.
COMPAGNUCCI Giovanni fu Luigi, soldato 1 artiglieria da campagna.
CONSOLATI Romeo fu Pietro, soldato 86 compagnia ausiliaria (Francia).
CORRADO Umberto fu Rodolfo, soldato 3 genio telegrafisti.
CORSI Medoro di Domenico, soldato 42 fanteria
CRENGA Benedetto fu Tommaso, soldato 8 artiglieria da fortezza.
CRISTOFORI Silvestro fu Egidio, soldato cavalleggeri Treviso (28).
CUZZOLO C r o Giulio fu Egidio, caporal maggiore 1 genio zappatori.
DANDINI Angelo fu Giuseppe, maresciallo 1 i l. id.
D'ANDREA Azio di Natale, soldato 4 artiglieria da fortezza.
DANIELI Luigi di V lentino, caporale 18 artiglieria campagna.
DE ANGELIS Eugenio fu Vincenzo, sergente 1 artiglieria da montagna.
DEIANA Vittorio di Antonio, soldato 46 artiglieria da campagna.
DEL BOSCO Alfredo fu Agostino, caporale 27 fanteria.
DEL CANUTO Nazzareno d Domenico, caporal maggiore 125 id.
DELITALA Stefano fu Carlo, soldato 7 genio telegrafisti.
DELLA CASA Antonio di Pietro, ca orale 3 bersaglieri.
DELLA MONICA Giuseppe fu Giulio, sottotenente 11 bersaglieri.

22 gennaio 1926.

DEL SOLE Giovanni fu Luciano, sergente maggiore 87 fanteria.
DE VELLIS Enrico Giuseppe di Luigi, soldato 242 id.
DI PASQUALE Francescopaolo di Biagio, tenente 15 divisione sussistenza.
DI SORA Giuseppe di Cataldo, soldato 24 fanteria.
DOVERI Tersilio di Ferdinando, soldato 66 id.
DUCCI Domenico fu Giuseppe, soldato 50 id.
DURANTE Gennaro di Domenico, soldato 380 compagnia mitragliatrici Fiat.
ENSOLI Enrico fu Giovanni, soldato 359 id. id. id.
ERMINI Pietro di Domenico, soldato 69 fanteria.
FAA Gavino di Vincenzo, caporal maggiore 26 batt ria assedio.
FABBRONI Sante di Domenico, caporale 130 fanteria.
FABIANI Pietro Lorenzo di Nicod mo, soldato 119 id.
FADDA Efisio di Francesco, soldato 5 genio m natori.
FAILLI Gioacchino di Lorenzo, sold to 127 fanteria.
FALCHI Giuseppe fu Giovanmaria, soldato 129 id.
FANUTZA Ferdinando di Nicolò, soldato 3 genio telegrafisti.

FARINA Costantino di Giacomo, soldato 81 fanteria.
FARINI Angelo di Giovacchino, soldato 233 id.
FAVILLI Alberto di Alfonso, soldato 59 id.
FEDERICI Alfredo fu Ermete, soldato 1 genio zappatori.

22 *gennaio* 1926.

FENCI Otello fu Attilio, sergente 158 compagnia mitragliatrici Fiat.
FERRANTELLI Antonio di Salvatore, caporal maggiore 41 compagnia genio pontieri.
FERRI Egidio di Felice, soldato 33 artiglieria campagna.
FERRINI Domenico fu Francesco, soldato 11 fanteria.
FILIBERTI Giuseppe fu Tommaso, soldato 163 batteria d'assedio.
FIORELLI Alfredo di Filadelfio, tenente 904 id. id.
FOCHETTI Francesco di Attilio, soldato 114 fanteria.
FRANCOLA Eligio di Tommaso, soldato 975 batteria d'assedio.
FRASCHETTI Letterio fu Antonio, caporal maggiore 2 bersaglieri.
FREZZINI Famiano di Giuseppe, caporale 213 fanteria.
LIUZZI Ottavi.no di Vito Michele, soldato 22 id.
MARI Giovanni di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
MORONI Ercole di Ercole, sergente 1 genio.
MOSCATELLI Giuseppe fu Michele, soldato 1 artiglieria pesante campale.
NICCOLAI Ottorino fu Angelo, soldato 22 sezione Sanità.
OTTELLI Guido di Antonio, sottotenente 287 batteria bombarde.
PACE Angelo fu Gregorio, soldato 119 fanteria.
PACE Anselmo di Mariano, soldato 50 id.
PAGNANELLI Arnaldo fu Pietro, caporale 1 granatieri.
PANCI Angelino fu Giovanni, soldato 36 fanteria.

22 *gennaio* 1926.

PATRIZI Alfredo di Nazzareno, soldato 165 batteria bombarde.
PENTA Enrico di Comincio, soldato 18 fanteria.
PERRUZZA Calcedonio di Giuseppe, sergente maggiore 84 id.
PESCIAROLI Augusto di Francesco, carabiniere 251 plotone CC. RR.
PIGA Giuseppe fu Efisio Luigi, soldato 25 sezione di Sanità.
PIZZINELLI Cesare di Alcide, sottotenente 13 sezione panettieri.
POGGETTI Giuseppe di Teodomiro, caporale 13 artiglieria da campagna.
POLI Rolando di Vincenzo, caporale 66 fanteria.
POMPEI Ernesto di Angelo, soldato 433 batteria d'assedio.
PONZO Massimo Antonio di Carlo, primo capitano 3 bersaglieri.
PONZO Settimio di Pietro, soldato 264 fanteria.
PRATESI Quirino fu Rosado, caporale 3 genio telegrafisti.
PROIETTO Angelo di Francesco, soldato 3 bersaglieri.
QUARTU Francesco fu Efisio, caporal maggiore 3 sezione mitraglieri.
QUARTULLO Romolo fu Alessandro, soldato 128 fanteria.
QUINTARELLI Emilio di Nicola, soldato 2 artiglieria da fortezza.
QUONDAM Girolamo Arduino di Giuseppe, soldato 226 fanteria.
RACCIS Giovanni di Luigi, soldato 1 genio zappatori.
RAFFAELLI Ernesto di Giovanni, soldato 43 artiglieria da campagna.
RAINALDI Pietro di Francesco, soldato 3 bersaglieri.

26 *gennaio* 1926.

RALLI Oderigo di Luigi, caporal maggiore 133 batteria d'assedio.
RANALDI Salvatore Pasquale di Felice, soldato 270 fanteria.
RAPONI Ugo fu Gualtiero, caporale 640 compagnia mitragliatrici.
RAZZA Gioacchino di Giuseppe, caporale 3 genio telegrafisti.
REDDIDI Giulio fu Emilio, soldato 21 artiglieria da campagna.

RICCARDI Eliseo di Benvenuto, soldato 251 fanteria.
RICCI Felice di Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
RIEN Edoardo di Augusto, soldato 145 fanteria.
ROBERTI Edmondo di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
ROCCALDO Ulderico fu Giovanni Antonio, soldato 215 fanteria.
ROMANELLI Guido di Antonio, soldato artiglieria a cavallo.
ROMANI Angelo fu Vittorio, soldato 316 batteria d'assedio.
ROMANINI Arnaldo fu Gustavo, sergente maggiore 36 fanteria.
RONCACCIA Angelo fu Costantino, soldato 3 artiglieria da fortezza.
ROSATELLA Tommaso di Angelo, soldato 29 artiglieria da campagna.
ROSATI Stefano fu Vittorio, soldato 67 fanteria.
ROSSETTI Amedeo di Giuseppe, soldato 28 artiglieria da campagna.
ROSSETTI Pietro di Giovanni, caporale 9 artiglieria da fortezza.
ROSSI Eugenio di Matteo, soldato 552 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROSSI Giuseppe di Giulio, soldato 52 fanteria.

25 *gennaio* 1926.

ROSSI Pietro di Costantino, soldato 60 fanteria.
ROSSI Tullio di Antonio, sottotenente 1 genio zappatori.
RUGGERI Angelo di Innocenzo, soldato 8 alpini.
RUSSO Carlo fu Antonio, caporale 101 fanteria.
RUZZI Francesco di Domenico, appuntato Piemonte reale cavalleria 2.
SABBATINI Amilcare fu Pericle, soldato 906 compagnia mitragliatrici Fiat.
SACCARELLI Giuseppe fu Pio, soldato 153 batteria bombarde.
SACCHETTA Nicola di Mauro, sergente 286 id. id.
SALVALAJ Giovanni di Dionigi, sergente maggiore 42 fanteria.
SANSONI Ildebrando di Raffaele, soldato 51 artiglieria da campagna.
SANTANGELI Romolo fu Leopoldo, caporal 80 fanteria.
SANTUCCI Salvatore fu Giuseppe, soldato 273 batteria di assedio.
SASSOLI Giuseppe di Francesco, soldato 776 batteria di posizione.
SAVELLI Alfredo di Alerano, soldato 23 battaglione M. T.
SAVERI Aurelio di Francesco, caporale 119 fanteria.
SGAMELLOTTI Settimio fu Antonio, caporal maggiore 2184 compagni mitragliatrici 907 Fiat.
SIMULA Giov. Antonio di Antonio, soldato 138 fanteria.
TINAGLI Noberto fu Pietro, sergente 7 artiglieria da campagna.
TORELLA Giulio fu Angelo, soldato 82 fanteria.
TORTOLANO Giovanni di Francesco, appuntato 24 artiglieria da campagna.

25 *gennaio* 1926.

TRINCAS Giovanni fu Giuseppe, soldato 152 fanteria.
TROTTA Adolfo di Antonio, soldato 46 id.
TURCHETTA Pio di Giuseppe, soldato 66 id.
UNGARO Francesco di Giuseppe, sottotenente 81 id.
URAS Gabriele di Salvatore, soldato 152 id.
USAI Silvio di Salvatore, caporale 46 id.
VALDARCHI Ettore fu Antonio, soldato 8 compagnia sanità.
VALGATTARI Tito di Tito, aspirante ufficiale 228 fanteria.
VALLEROTONDA Gaetano fu Marco, soldato 12 reparto d'assalto.
VALLORANI Ernesto di Paolo, soldato 13 artiglieria da campagna.
VANNICELLI Giuseppe fu Giovanni, sottotenente 7 autoparco.
VERBO Domenico di Tommaso, soldato 1 artiglieria pesante campale.
VICARIO Amedeo di Vincenzo, caporale 1 bersaglieri.
VILLOTTI Dante di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
ZARALLI Quirino fu Cesare, soldato 25 fanteria.
ZANNETTI Augusto fu Antonio, caporal maggiore 226 id.
ZANNINI Quirini Onorio fu Beniamino, soldato 3 genio telegrafisti.

25 *gennaio* 1926.

ADAMO Giovanni di Sante, caporale 47 fanteria.
BIAGINI Natale di Giacomo, soldato comando supremo.
BIGATTI Cesare di Pietro, maggiore 21 fanteria.
CATASTINI Costantino di Amadio, soldato 235 ospedale da campo.
CAVANI Ettore di Nemesio, maggiore 18 gruppo assedio.
CECCONETTO Federico di Luigi, caporale 6 artiglieria fortezza.
DE COSMIS Vito Leonardo di Vito, caporale 249 fanteria.
DI FLORIO Antonio di Vincenzo, soldato 79 id.
DONEGANA Sante fu Antonio, soldato 208 id.
DONN Ettore di Ettore Gaetano, caporale 6 g nio.
INCERTI Remigio di Aurelio, soldato 121 fanteria.
ORLANDINI Mario di Rodolfo, soldato 7 genio.
PASCIOLLA Donato di Donatantonio, caporale 16 fanteria.
PISTILLI Giovanni di Antonio, soldato 79 id.
RAGUSA Francesco Salvatore di Salvatore, brigadiere Battaglione mob. RR. CC.
ROSSI Giuseppe, sacerdote direttore opera pia Bonomelli.
SCAGNA Pietro di Fiore, sergente 34 fanteria.
SPEZIALE Mariano di Pietro, soldato 6 genio ferrovieri.
VITTORIOSO Francesco, soldato 130 fanteria.
VOLPI Giuseppe di Serafino, capitano 7 artiglieria fortezza.

25 *gennaio* 1925.

ALBIATI Pietro di Giovanni, caporale 2 genio.
ALBIZZI Angelo di Natale, caporal maggiore 140 fanteria.
AIROLDI Giuseppe di Giusto, caporal maggiore 23 id.
ALBERTARIO Giacomo di Paolo, soldato 20 id.
ALBERTI Cesare di Cesare, soldato 147 id.
ALESINA Giuseppe fu Carlo, caporale 5 genio.
ALOCATI Giovanni di Giuseppe, sergente 7 artiglieria fortezza.
ANDREOLI Guglielmo fu Giuseppe, soldato 5 alpini.
ANELLINI Anacleto, caporal maggiore 85 fanteria.
ANGELINI Angelo di Michele, soldato 1 genio zappatori.
ARATA Giuseppe di Achille, soldato 34 fanteria.
ALBINI Angelo di Pacifico, soldato 74 id.
ARDIZIO Ettore fu Carlo, soldato 26 id.
ARGANINI Luigi di St fano, soldato 48 artiglieria campagna.
ARGENTI Giuseppe di Gaspare, sergente 13 fanteria.
ARLENGHI Vittorio di Martino, caporal maggiore 234 id.
ARRIGONI Pietro di Alessandro, caporal maggiore 91 id.
ASCHEI Pietro di Carlo, maresciallo 23 id.
BADI Giovanni di Severino, soldato 4 alpini.
BAGGIANI Alessandro di Giovanni, soldato 220 fanteria.

25 *gennaio* 1926.

BAI Angelo di Enrico, tenente 68 raggruppamento d'assedio.
BAI Fabio di Enrico, tenente 27 artiglieria da campagna.
BAIONI Carlo di Fabio, soldato 91 fanteria.
BAIONI Fausto di Giovanni, soldato 50 id.
BALDAZZI Adolfo di Domenico, caporale 162 id.
BALMELLI Antonio di Carlo, soldato 3 artiglieria montagna.
BANFI Giulio di Carlo, soldato 3 Savoia cavalleria.
BANFO Antonio di Giuseppe, soldato 267 fanteria.
BANFO Simone Ettore di Carlo, tenente 7 genio.

BANINO Giacinto di Ferdinando, soldato 27 artiglieria campagna.
BANSI Pietro fu Amadeo, caporal maggiore 42 fanteria.
BARAGGIOLI Giuseppe di Secondo, caporal maggiore 155 id.
BARATTO Attilio di Carlo, soldato 4 artiglieria campagna.
BARELLI Attilio di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
BARIATI Innocente di Giovanni, caporal maggiore 5 alpini.
BARIATTI Romolo di Francesco, soldato 4 id.
BARIONI Cristino di Vincenzo, tenente 4 id.
BAROLO Antonio di Giovanni, soldato 206 fanteria.
BARONI Ernesto di Angelo, soldato 208 id.
BARTEZAGHI Alessandro di Alberto, caporale 82 id.

25 gennaio 1926.

BATTISTOTTI Amilcare di Alessandro, soldato 2 genio.
BAZZI Giovanni di Giacomo, soldato 3 artiglieria fortezza.
BELLI Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 5 lancieri.
BELLONI Carlo di Francesco, soldato 82 fanteria.
BELTRAMI Giov. Battista di Angelo, sergente 19 bersaglieri.
BENEDINI Giuseppe di Augusto, caporale 135 fanteria.
BENZI Giuseppe di Pietro, appuntato 42 sezione CC. RR.
BERGAMASCHI Giuseppe di Domenico, caporal maggiore 5 genio.
BERGAMINI Zaverio fu Pietro, soldato 71 fanteria.
BERLUSCONI Ambrogio di Girolamo, soldato 31 fanteria.
BERNINI Attilio di Teobaldo, sergente 9 bersaglieri.
BERTI Gino di Giuseppe, soldato squadriglia aeroplani.
BERTINI Rino Giov. di Francesco, soldato 1 genio.
BERTOLA Oliviero di Giorgio, soldato 44 fanteria.
BERTOLOTTI Luigi di Anselmo, caporale 202 id.
BERTOTTI Ildo di Eusebio, soldato 33 id.
BERRA Giuseppe di Luigi, caporale 1° artiglieria montagna.
BESOZZI Maurizio di Angelo, caporale 153 fanteria.
BETEMPS Pietro Cam. di Modesto, soldato 4 alpini.
BETTINELLI Giuseppe di Gaspare, caporale 1151 compagnia mitragliatrici Fiat.

25 gennaio 1926.

BIANCHI Emilio di Dionigi, soldato 3 cavalleria.
BIANCHI Eugenio Fran. di Giovanni, caporale 51 fanteria.
BIANCHI Giuseppe di Vittorio, tenente 32 id.
BIANCHI Guido fu Luigi, caporale 2 artiglieria pesante campale.
BIANCHI Luigi di Giuseppe, caporale 250 fanteria.
BIGATTO Rocco di Luigi, caporal maggiore 20 reparto d'assalto.
BISETTA Secondo di Secondo, soldato 5 fanteria.
BISIO Giovanni di Carlo, caporale 43 id.
BOCCHIO Adolfo di Giuseppe, caporale 138 id.
BODO Giuseppe Giov. di Pietro, caporal maggiore 12 bersaglieri.
BOGNI Alessandro di Angelo, soldato 41 fanteria.
BOLIS Giov. Battista fu Antonio, capitano 68 id.
BOLLA Oreste di Luigi, soldato 124 battaglione fortezza.
BOLOGNA Carlo di Giov. Battista, soldato 171 batte ia bombarde.
BOLONGARO Armando fu Antonio, tenente 591 compagnia mitragliatrici.
BORZONI Enrico di Gaetano, soldato 74 fanteria.
BONA Francesco di Pietro, soldato 10 fanteria.
BONALUMI Riccardo di Luigi, soldato 2 granatieri.
BONAITI Enrico di Giov. Battista, caporale 93 fanteria.
BONANOMI Angelo di Giuseppe, sergente 85 id.

25 *gennaio* 1926.

BONARDI Silvio di Giov. Battista, soldato 12 autoreparto.
BONATTI Riccardo di Giuseppe, soldato 5 alpini.
BONFANTI Arturo di Carlo, soldato 5 id.
BONFANTI Silvio di Carlo, soldato 207 fanteria.
BONFATTI Roberto, carabiniere 20 sezione CC. RR.
BONINO Carlo di Tommaso, soldato 1 artiglieria montagna.
BONVINI Giov. Vittorio fu Ignasio, caporale 156 fanteria.
BONVINI Vittorio di Angelo, soldato 25 id.
BORDOGNA Pietro di Serafino, soldato 4 artiglieria da campagna.
BORDONI Andrea di Gervasio, soldato 39 fanteria.
BORDONI Ernesto di Alessandro, soldato 62 id.
BORIO Ulisse di Massimiliano, soldato 53 id.
BORRÈ Luigi di Pietro, soldato 43 id.
BORSOTTI Antonio di Giovanni, soldato 3 id.
BOZZETTI Stefano di Luigi, caporal maggiore 119 id.
BOSCAGLIA Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 7 artiglieria da fortezza.
BOSSI Angelo di Giovanni, soldato 41 fanteria.
BOSSI Giovanni di Angelo, soldato 1 genio.
BOSSINA Luigi di Francesco, caporale 147 fanteria.
BOTTO Mario di Gian Battista, tenente 7 alpini.

25 *gennaio* 1926.

BOZZI Giuseppe di Pietro, soldato 8 fanteria.
BOZZO Ludio Lorenzo di Valentino, sergente 4 alpini.
BRACCHI Virgilio di Giuseppe, caporale maggiore 5 id.
BRAMBILLA Alessandro di Sandro, caporale 162 fanteria.
BRENNA Dante di Arturo, sergente 150 id.
BRESSANI Ferdinando di Carlo, caporale maggiore 142 id.
BRIVIO Luigi fu Paolo, sergente maggiore 14 id.
BRIVIO Luigi di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
BRUSA Felice di Clemente, soldato 5 alpini.
BRUSA Pietro di Battista, caporale 58 fanteria.
BRUSTIA Massimiliano di Andrea, sergente maggiore 15 battaglione M. T.
BUSACCA Annibale di Salvatore, capitano medico 29 fanteria.
BUSSI Luigi di Paolo, caporale maggiore 6 artiglieria treno.
CAMBIAGHI Pietro di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
CAMICIA Pasquale di Mario Paolo, tenente cavalleggeri V. E. II.
CANCLINI Giacinto di Basilio, soldato 3 alpini.
CANETTA Giovanni di Gaudenzio, soldato 74 fanteria.
CANEVARI Ernesto di Giovanni, sergente 28 id.
CANOBBIO Ippolito fu Alessandro, soldato 7 id.
CANTONI Giuseppe di Giovanni, soldato 1 genio.

25 *gennaio* 1926.

CAPELLARO Carlo di Giovanni, soldato 4 alpini.
CAPPELLI Giuseppe di Antonio, soldato 2 genio.
CAPRIOLI Arrigo di Francesco, soldato 8 alpini.
CARABELLI Leonardo di Natale, caporal maggiore 18 bersaglieri.
CARDINI Domenico di Giacomo, soldato 1 artiglieria montagna.
CARIA Francesco di Vincenzo, capitano 65 fanteria.
CARINI Antonio fu Enrico, soldato 249 id.
CARNAGHI Giuseppe fu Giovanni, soldato 522 compagnia mitragliatrici Fiat.
CARNEVALE BARAGLIA Giovanni di Paolo, caporal maggiore 74 fanteria.
CARPANELLI Enrico di Giovanni, soldato 27 id.

CARRERA Carlo fu Ambrogio, caporal maggiore cavalleria Savoia.
CARUGATI Emilio di Carlo, soldato 5 alpini.
CASALE Giuseppe Batt. di Santo, caporal maggiore 9 artiglieria fortezza.
CASALE Emilio d Pietro, caporale 33 fanteria.
CASANOVA Leonardo di Alessio, caporale 77 fanteria.
CASARTELLI Angelo E. di Giovanni B., soldato 14 bersaglieri.
CASATI Michele di Giacomo, guardia finanza 8 batt. R. G. F.
CASAPANI Isaia di Angelo, soldato 112 fanteria.
CASSINARI Carlo di Carlo Enrico, carabiniere 22 sezione CC. RR.
CASTAGNA Guglielmo di Giovanni Maria, maresciallo 54 fanteria.

25 *gennaio* 1926.

CASTAGNA Natale di Filiberto Pietro, soldato 241 fanteria.
CASTELLI Angelo Carlo di Serafino, soldato 28 artiglieria campagna.
CASTELNUOVO Roberto di Carlo, soldato 28 fanteria.
CATTANEO Anselmo di Cesare, tenente 60 id.
CATTANEO Giov. Battista di Giuseppe, sergente 80 id.
CATTANEO Giuseppe di Clemente, caporale 90 id.
CATTANEO Pietro fu Angelo, caporal maggiore 25 artiglieria campagna.
CATTANEO Pietro Paolo di Francesco, soldato 6 artiglieria fortezza.
CAVALLERO Carlo di Angelo, soldato 9 bersaglieri.
CELADA Giovanni fu Carlo, caporal maggiore 90 fanteria.
CELLÈ Vittorio di Antonio, soldato 206 id.
CERALLI Valentino di Giuseppe, caporal maggiore 4 alpini.
CERANA Vittorio di Enrico, soldato 7 bersaglieri.
CERRI Gaudenzio di Silvano, soldato 2 artiglieria pesante campale.
CERRI Luigi di Pietro, caporale 25 artiglieria campagna.
CHATRIAN Giuseppe di Pietro, sergente 1 granatieri.
CHEULA Carlo di Giovanni, soldato 4 alpini.
CHIARELLO Luigi di Federico, soldato 20 fanteria.
CHIESA Angelo Giuseppe di Giuseppe, soldato 118 id.
CICERI Giovanni fu Angelo, caporal maggiore 233 id.

25 *gennaio* 1926.

CIGLIANO Cesare di Antonio, soldato 30 artiglieria montagna.
CIPOLA Erminio di Giovanni, sergente maggiore 59 fanteria.
CIRELLI Giuseppe di Pietro, soldato 154 id.
CERINI Luigi di Angelo, soldato 72 id.
CLERICI Giovanni di Antonio, soldato 6 artiglieria fortezza.
CODEGONI Umberto di Giovanni, sergente 185 batteria bombarde.
CODORO Abbondanzio di Giovanni, soldato 153 fanteria.
COLLI Agostino di Pietro, caporale 262 id.
COLOMBI Clemente di Carlo, soldato 26 id.
COLOMBO Antonio di Giovanni, sergente 12 bersaglieri.
COLOMBO Carlo di Ernesto, caporal maggiore 1 fanteria.
COLOMBO Luigi di Carlo, sergente 91 id.
COLOMBO Natale di Costantino, soldato 85 id.
COLOMBO Luigi di Gaudenzio, soldato 153 id.
COLOMBO Pietro fu Luigi, soldato 71 fanteria.
COLOMBO Silvio di Giovanni, soldato 65 compagnia mitragliatrici S. E.
COLOMBO Ulderico di Pasquale, soldato 120 fanteria.
COMO Andrea di Vincenzo, soldato 37 id.
CORTI Arturo Giuseppe di Leone, soldato 8 id.
CONCONI Luigi fu Ernesto, soldato 159 id.

25 gennaio 1925.

CONNA Giovanni di Battista, soldato 26 lancieri Vercelli.
CONSOLI Giovanni di Andrea, soldato 19 cavalleria guide.
CONSOLINI Vittorio di Giovanni, soldato 2 genio.
CONSONNI Amedeo di Francesco, soldato 67 fanteria.
CORRA Giuseppe di Vincenzo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
CORRÀ Giovanni L. di Vincenzo, soldato 4 alpini.
CORRADI Amedeo fu Antonio, caporal maggiore 12 bersaglieri.
COSTA Angelo di Giuseppe, caporale 7 artiglieria fortezza.
COSTA Primo fu Federico, caporal maggiore 69 fanteria.
COSTANTINO Giuseppe fu Luigi, soldato 61 id.
COZZI Alessandro fu Luigi, soldato 38 id.
CREMASCOLI Daniele di Pietro, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
CROCE Luigi di Giuseppe, caporal maggiore 49 fanteria.
CUCCIOLA Pietro, soldato 1 compagnia sussistenza.
CURIONI Pietro di Giuseppe, soldato 5 alpini.
CURTI Aristide di Domenico, soldato 63 battaglione di Marcia.
CUSINI Giuseppe di Pietro, sergente 5 alpini.
DANIESI Pietro di Gerolamo, sergente 5 artiglieria da campagna.
DAMENO Vincenzo di Guglielmo, soldato 2076 compagnia mitragliatrici S. E.
DA PIAGGI Angelo G. di Francesco, soldato 7 fanteria.

25 gennaio 1926.

DE AMBROSIS Istr a E. di Tommaso, tenente 3 artiglieria da montagna.
DE BOSIO Carlo di Giuseppe, soldato 155 fanteria.
DE GASPERI Francesco di Fausto, soldato 3 alpini.
DE GIORGIS Giacomo fu Bartolomeo, caporal maggiore 51 artiglieria da campagna.
DEI CAS Cipriano di Bonaventura, caporal maggiore 3 artiglieria da montagna.
DELLA BELLA Arnaldo fu Battista, soldato 25 fanteria.
DELLA CAGNOLETTA Cesare di Lorenzo, guardia finanza 8 battaglione R. G. F.
DELL'ACQUA Luigi di Stefano, soldato 5 genio minatori.
DELL'ANNA Giuseppe A. di Andrea, caporale 239 fanteria.
DELL'OCCHIO Giuseppe di Giovanni, soldato 22 cavalleria Catania.
DELL'OLMO Mario di Francesco, soldato 162 fanteria.
DEL MASTRO Natale di Antonio, soldato 79 sezione sanità.
DEMERIO Francesco, soldato 121 fanteria.
DE MICHELI Angelo di Pietro, soldato 9 bersaglieri.
DE MICHELIS Francesco di Tommaso, caporal maggiore 1 artiglieria pesante campale.
DE MICHELI Pio Marco di Giovanni, soldato 4 raggruppamento genio pontieri.
DE PAOLI Gaspare fu Gerolamo, soldato 202 fanteria.
DE PEDRINA Giovanni di Giovanni, soldato 5 alpini.
DE VECCHI Luigi M. di Sereno, soldato 249 fanteria.
DI BIASI Pasquale di Salvatore, appuntato 2 battaglione M. T.

25 gennaio 1926.

DINUCCI Adolfo di Pasquale, soldato 25 artiglieria da campagna.
DIONISI Attilio di Fabrizio, soldato 8 compagnia genio telegrafisti.
DODI Leonino, capitano 7 bersaglieri.
DONATO Vincenzo di Giuseppe, soldato 79 fanteria.
DONZELLI Luigi di Giovanni, soldato 33 batteria bombarde.
DRADI Carlo fu Giulio, tenente 1 genio.
DRAGONI Domenico di Pietro, sergente 24 fanteria.
ELINI Augusto di Edoardo, soldato 6 artiglieria da fortezza.
ENRICO Giuseppe di Battista, caporale 3 genio.
ESPOSTI Vittorio di Giuseppe, soldato 85 fanteria.

EUROPEO Alfonso di Andrea, soldato battaglione Lomb. V. C. A.
EUSOBIO Celestino di Camillo, soldato 1 genio.
FACCHETTI Achille di Ignazio, sergente maggiore 3 artiglieria da fortezza.
FACHINETTI Giacomo di Stefano, sottotenente 150 fanteria.
FAGNONI Rodolfo di Emilio, soldato 7 artiglieria da fortezza.
FAIFER Albino di Angelo, sergente 3 artiglieria da montagna.
FALCETTI Gerolamo fu Domenico, soldato 50 battaglione M. T.
FANINI Vittorio fu Giacomo, sergente 206 fanteria.
FANTINI Gustavo di Giuseppe, sottotenente 61 id.
FAVUGLIO Giovanni di Antonio, caporal maggiore 91 fanteria.

25 *gennaio* 1926.

FEBBRARO Menotto di Santo, tenente 21 fanteria.
FELISI Giovanni di Gaetano, soldato 136 id.
FERÈ Carlo di Luigi Giuseppe, caporal maggiore 89 id.
FERRANTO Francesco di Francesco, soldato 20 compagnia telegrafisti.
FERRARI Alfredo fu Pietro, caporal maggiore 26 fanteria.
FERRARI Emilio di Giuseppe, caporal maggiore 4 alpini.
FERRARI Francesco di Giovanni, sergente 1 artiglieria da fortezza.
FERRARI Giuseppe di Luigi, sergente 2 fanteria.
FERRARIO Carlo di Antonio, soldato 9 id.
FERRO Giuseppe fu Angelo, soldato 82 id.
FERROTTI Ambrogio fu Giuseppe, caporale 2 battaglione M. T.
FIGINI Luigi fu Angelo, soldato 7 bersaglieri.
FIOCCHI Luigi fu Giovanni, soldato 91 fanteria.
FIORANI Giuseppe di Pietro, soldato 2 artiglieria da fortezza.
FOBELLI Giuseppe di Giovanni, sergente 7 alpini.
FOLINI Giov. Battista di Giuseppe, soldato 5 id.
FONTANA Giacomo di Carlo, tenente 203 fanteria.
FONTANA Guido di Giuseppe, caporale 133 id.
FORMAGGINI Domenico di Carlo, soldato 3 artiglieria da montagna.
FORMENTO Michele di Giuseppe, soldato 65 fanteria.

25 *gennaio* 1926.

FORMENTI Giov. Battista di Pietro, caporal maggiore 73 fanteria.
FORTINA Riccardo di Gaudenzio, soldato 22 cavalleria Catania.
FRAGIACOMO Amleto fu Domenico, caporale 68 fanteria.
FRANCESCHINI Giuseppe di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
FRANCHI Pietro fu Gaetano, soldato 2 sezione aerostatica.
FRATI Angelo di Giuseppe, soldato 52 fanteria.
FRATTI Angelo di Giovanni, caporale 4 alpini.
FRATTINI Giulio di Giacomo, caporale 134 fanteria.
FREDDI Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 89 id.
FRIGNATI Giovanni di Pietro, soldato 201 id.
FRONTORI Giuseppe di Giovanni, soldato 112 id.
FUMAGALLI Alessandro di Giovanni, soldato 3 cavalleria Savoia.
FUMAGALLI Giovanni di Angelo, soldato 53 fanteria.
FUMAGALLI Luigi di Giulio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
FUSARI Annibale di Luigi, caporale 61 fanteria.
FUSI Luigi di Carlo, soldato 156 id.
GAI Leone Arturo di Giovanni, tenente 3 alpini.
GAJ Andrea di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
GARASSO Stefano di Antonio, soldato 25 artiglieria campagna.
GALLETTI Adolfo di Giuseppe, carabiniere 292 plotone CC. RR.

25 *gennaio* 1926.

GALLI Angelo di Bernardo, caporal maggiore 111 fanteria.
GALLI Carlo di Paolo, soldato 4 alpini.
GALLI Edoardo fu Luigi, soldato 77 fanteria.
GALLINA Eugenio di Giuseppe, soldato 24 id.
GALLOTTI Mario di Giovanni, caporal maggiore 63 id.
GAMBA Enrico di Giov. Battista, soldato 141 id.
GAMBARINI Ettore di Ernesto, sergente 2 bersaglieri.
GAMBONI Luigi di Giovanni, caporal maggiore 6 alpini.
GANELLI Gino di Ferdinando, tenente 59 fanteria.
GANZARI Camillo di Giuseppe, soldato 89 id.
GASPARI Antonio di Stefano, maresciallo 78 id.
GASTALDI Mario di Agostino, soldato 365 batteria d'assedio.
GALETTI Pasquale di Angelo, soldato 202 fanteria.
GATTINI Arnaldo di Angelo, sergente 10 bombardieri.
GAVARDI Angelo Luigi di Giuseppe, caporal maggiore 91 fanteria
GEMELLI Carlo di Antonio, caporale 160 id.
GENTA Giovanni di Antonio, soldato 55 id.
GHIRARDI Amilcare di Augusto, sergente 35 battaglione M. T.
GHIRINGHELLI Alfredo di Andrea, caporale 39 fanteria.
GHIRINGHELLI Giovanni fu Nicola, sergente maggiore 147 id.

25 *gennaio* 1926.

GIACHETTI Costantino di Germano, soldato 33 fanteria.
GIACHETTO Stefano fu Antonio, soldato 4 alpini.
GIACOMETTO Giovanni di Severino, soldato 11 bersaglieri.
GIACOMONE PIANA Leonardo di Serafino, caporale 4 alpini.
GIANNINO Domenico di Cesare, soldato 4 alpini.
GIANNI Pietro di Angelo, soldato 234 fanteria.
GIANOGLIO Stefano di Davide, appuntato 9 artiglieria da fortezza
GILODI Luigi di Luigi, caporal maggiore 15 fanteria.
GINOCCHIO Edoardo di Giov. Battista, tenente colonnello 79 fanteria.
GIORDANO Giovanni fu Francesco, soldato 3 alpini.
GIORDANO Mario di Nicola, soldato 7 fanteria.
GIORGI Ettore fu Angelo, soldato 155 id.
GIROLA Luigi fu Gaspare, soldato 247 id.
GIUDICE Remigio di Bernardo, soldato 5 alpini.
GIUDICE Costante di Isidoro, caporal maggiore 54 fanteria.
GIUSSANI Carlo di Francesco, soldato 24 id.
GOBBI Giovanni di Angelo, soldato 37 id.
GADDI Angelo Daniele di Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GRANDI Giulio Cesare fu Anacleto, tenente 34 squadriglia Farman.
GRAGLIA Alberto fu Costantino, caporal maggiore 118 fanteria.

25 *gennaio* 1926.

GRECCHI Ermino fu Angelo, soldato 82 fanteria.
GRIPPIA Marcello di Ercole, caporal maggiore 150 id.
GROSSI Igino di Luigi, sergente 118 id.
GUALINI Antonio di Francesco, caporale 7 artiglieria campagna.
GUASCHINO Attilio di Placido, sergente 11 id. id.
GUASTOLDI Antonio di Giovanni, caporal maggiore 60 fanteria.
GUELI Carmelo di Giuseppe, caporal maggiore 304 battaglione M. T.
GUEMMI Giuseppe di Stefano, sergente 153 fanteria.
GUINCOLLI Giusto, caporale 141 id.

GUSBERTI Giorgio di Filippo, soldato 4 genio pontieri.
ISOLINI Paolo di Luigi, caporale 2 fanteria.
JANIN Francesco di Battista, soldato 4 alpini.
JANINI Vittorio fu Battista, soldato 1 artiglieria da montagna.
LANI Antonio di Vincenzo, soldato 4 alpini.
LAVIZZARI Vincenzo A. fu Enrico, maggiore 9 artiglieria da fortezza
LESSONA Giovanni fu Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
LIBERA Giuseppe Costantino fu Giovanni, soldato 4 alpini.
LOCARNO Carlo Eugenio fu Carlo, caporal maggiore 24 fanteria.
LOCATI Giovanni di Carlo, soldato 159 battaglione M. T.
LODALA Cesare di Francesco, carabiniere 42 sezione CC. RR.

25 *gennaio* 1925.

LORA Garzone Paolo di Antonio, soldato 4 alpini.
LOVATI Enrico di Giov. Battista, soldato 3 artiglieria da montagna.
LAVELLI Angelo di Carlo, soldato 1 genio zappatori.
LUCINI Rinaldo di Ferdinando, caporale 17 fanteria.
LUGARESI Pietro di Luigi, caporal maggiore 31 id.
MAFFINA Bassano di Francesco, soldato 42 id.
MAFFINA Pietro di Venanzio, soldato 5 alpini.
MAGGI Pietro di Angelo, soldato 68 fanteria.
MAGGI Silvio di Giuseppe, soldato 49 id.
MAGGIONI Enrico di Natale, soldato 1 genio zappatori.
MAGNAGHI Giovanni fu Achille, tenente 4 battaglione M. T.
MAGNAGHI Giuseppe di Luigi, soldato 2 genio.
MAGNONI Francesco di Luigi, sergente 62 fanteria.
MAHONY Luigi di Antonio, maresciallo maggiore 7 bersaglieri.
MALINVERNI Angelo di Antonio, sergente 240 fanteria.
MALNATI Angelo fu Carlo, soldato 4 alpini.
MANBRINI Giuseppe fu Luigi, soldato 148 fanteria.
MANCA Pietro di Andrea, soldato 46 id.
MANFREDI Camillo di Salvatore, soldato 61 id.
MAPELLI Francesco di Luigi, soldato 137 id.

25 *gennaio* 1925.

MAQUIGNAZ Giovanni Battista di Daniele, caporale 139 fanteria.
MARAGGIA Amadeo di Giuseppe, soldato 69 id.
MARCHETTI Giovanni fu Pietro, caporale 37 id.
MARCHI Mario di Rinaldo, soldato 25 id.
MARCHIONDELLI Paolo di Cesare, tenente 26 id.
MARCO Domenico Luigi di Antonio, soldato 139 id.
MARGAROLI Giulio di Luigi, soldato 268 id.
MARTINETTO Umberto di Secondo, soldato 50 id.
MARTORINI Edoardo di Luigi, caporale 156 id.
MARZOLA Giacomo fu Luigi, soldato 3 bersaglieri.
MARZOLA Torquato di Giovanni, soldato 120 fanteria.
MASCIADRI Ettore di Pasquale, caporal maggiore 153 id.
MASCOLINO Giorgio fu Francesco, soldato 23 id.
MASSASSA Carlo di Gaetano, soldato 2 id.
MASSO Alfredo Basilio di Giov. Battista, caporale 5 compagnia sussistenza
MAURI Dante di Annibale, caporale 68 fanteria.
MAURI Luigi di Enrico, soldato 207 id.
MAZZEI Gino di Leopoldo, sergente 23 artiglieria da campagna.
MAZZOTTI Pietro fu Antonio, soldato 219 fanteria.
MEAZZE Angelo di Matteo, soldato 1 artiglieria da montagna.

25 gennaio 1926.

MELEZZI Gaetano, soldato 147 fanteria.
MELOTTI Francesco di Pietro, tenente 4 alpini.
MENABREAS Camillo di Lorenzo, soldato 4 id.
MENESCARDI Angelo di Pietro, soldato 4 reggim n o d'assedio.
MERALDI Ermenegildo di Stefano, sergente 1 artiglieria pesante campale.
MELARDI Virgilio di Giovanni, caporal maggiore 21 id. id.
MERATI Carlo fu Angelo, soldato 65 fanteria.
MARCONE Giuseppe di Francesco, R. guardia 8 battaglione R. G. F.
MERONI Giuseppe di Antonio, soldato 7 genio.
MIGLIORATO Giuseppe di Emilio, soldato 13 bersaglieri.
MILANO Cesare di Bennino, soldato 130 fanteria.
MINOLI Carlo di Vittorio, soldato 149 id.
MINOLI Luigi di Angelo, caporale 3 genio.
MODINO Giuseppe di Carlo, sergente 8 artiglieria da fortezza.
MOLTENI Vittorio di Carlo, soldato 76 fanteria.
MONTI Pietro di Marcello, soldato 7 artiglieria da fortezza
MORETTI Giovanni fu Francesco, soldato 12 cavalleggeri.
MORETTI Serafino di Antonio, soldato 20 artiglieria da campagna.
MORTA Luigi di Buonaventura, caporale 5 lancieri Novara.
NATALE Mario di Giuseppe, sergente 6 artiglieria da campagna.

25 gennaio 1926.

NEGRI Giov. Battista di Angelo, sottotenente 89 fanteria.
NEGRI Lodovico di Stefano, soldato 160 id.
NIGRA Giuseppe di Giuseppe, soldato 162 id.
NUVOLONI Gaudenzio di Antonio, soldato 37 id.
OLDRINI Ugo di Luigi, soldato 3 genio.
POMATI Luigi di Beniamino, soldato 162 battaglione someggiato.
ONETTI Innocenti di Innocenti, soldato 28 fanteria.
OPIZZI Giuseppe fu Rocco, caporale 23 cavalleggeri.
ORIZIO Arturo di Carlo, soldato 3 genio.
OSSOLA Enrico di Pietro, soldato 25 artiglieria da campagna.
OSSOLA Leonello fu Antonio, caporale 91 fanteria.
OTTIN Pecchio Primo di Bernardo, soldato 2 alpini.
OZZENI Ernesto di Giuseppe, soldato 1 artiglieria da montagna.
PADOVA Serafino di Pietro, soldato 15 battaglione M. T.
PAGANI Alessandro fu Gaetano soldato 54 fanteria.
PAGANI Ambrogio fu Giuseppe, soldato 2 genio.
PAGANI Edoardo di Apollo, caporale 86 fanteria.
PACE Ernenterio Giustino di Alfonso, soldato 4 alpini.
PAGELLA Carlo di Domenico, soldato 155 fanteria.
PAGGIO Elgio di Alessandro, caporale 232 id.

25 gennaio 1926.

PALIARDI Angelo di Luigi, soldato 69 fanteria.
PALETTA Angelo di Stefano, caporal maggiore 50 battaglione M. T.
PAGLIAZZO Antonio di Giuseppe, caporale 5 genio.
PANETTO Pietro di Francesco, soldato 34 fanteria.
PANSARASA Antonio di Giov. Battista, soldato 5 id.
PANSERI Antonio di Giuseppe, soldato 73 id.
PAPIS Cesare Ernesto di Ermenegildo, soldato 1 genio.
PARVIS Giovanni fu Domenico, soldato 37 fanteria.
PASANO Giovanni di Carlo, sergente 35 id.
PASINI Paolo di Carlo, soldato 18 id.

PASOTTI Carlo Luigi di Luigi, soldato 92 fanteria.
PASOTTI Ugo di Luigi, soldato 24 artiglieria da campagna.
PASQUINI Pietro di Bortolo, sergente 5 lancieri.
PASQUINI Ottavio di Antonio, caporale 153 fanteria.
PASQUINO Valentino di Pietro, soldato 2 genio.
PASSERA Ambrogio fu Giovanni, sergente 68 fanteria.
PASSONI Silvio di Stefano, soldato 3 artiglieria da fortezza.
PASTORE Mario di Gaudenzio, sergente 218 fanteria.
PASTORELLI Carlo fu Amedeo, soldato 4 artiglieria da campagna.
PASTORINO Gibelmani di Federico, soldato 3 id. id.

25 *gennaio* 1920.

PASTURENZI Primo di Luigi G. Finanza 3 battaglione di frontiera.
PATTARINI Arnaldo fu Paolo, tenente 163 fanteria.
PAVAN Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 4 bersaglieri.
PAVESI Alfredo fu Stefano, capitano 206 fanteria.
PODETTI Curio fu Giovanni, caporal maggiore 110 id.
PECORARA Cesare di Paolo, soldato 3 alpini.
PEDROLLI Luigi di Giuseppe, soldato 23 fanteria.
PELA Antonio di Emiliano, soldato 77 id.
PELAGHINI Sante di Giuseppe, sergente 201 compagnia mitragliatrici Fiat.
PERETTO Giov. Battista di Giovanni, soldato 50 fanteria.
PERINI Paolo, soldato 24 id.
PERO Tommaso di Francesco, soldato 12 bersaglieri.
PERONDI Luigi fu Giulio, soldato 5 id.
PEROTTI Antonio fu Giacomo, soldato 277 fanteria.
PERROD Efisio fu Clemente, soldato 1 compagnia sanità.
PERROD Serafino di Paolo Anselmo, soldato 67 fanteria.
PERUCCA Giovanni di Paolo, soldato 7 compagnia sanità.
PERUCCA Giuseppe fu Giacomo, caporal maggiore 17 artiglieria da campagna.
PERUZZOTTI Cesare di Pasquale, caporal maggiore 91 fanteria.
PESCI Luigi di Achille, caporale 89 id.

25 *gennaio* 1920.

PESSINA Enrico di Ambrogio, soldato 15 fanteria.
PETTENELLA Eugenio di Antonio, caporale 156 id.
PEZZINI Battista di Angelo, soldato 41 id.
PEZZINI Cristoforo di Cristoforo, tenente 10 bersaglieri.
PIGINO Lodovico fu Luigi, soldato 260 fanteria.
PICATTO Pietro di Giovanni, sergente 52 id.
PIAZZA Giovanni di Pietro, soldato 67 id.
PIAZZA Giuseppe di Ettore, soldato 5 genio.
PIOLA Giuseppe di Giovanni, soldato 24 fanteria.
POLETTI Zelüdo di Giovanni, soldato 34 id.
POLLI Ersilio fu Natale, sergente 7 id.
POLLINI Pierino di Battista, soldato 90 id.
POLTRONERI Mario di Angelo, caporal maggiore 83 id.
PONDOSCHI Obizio di Angelo, soldato 5 alpini.
PORATI Santo fu Leonildo, soldato 3 artiglieria da montagna
PORTA Angelo di Francesco, soldato 4 alpini.
PORTALUPI Antonio di Pietro, soldato 44 fanteria.
PORTALUPPI Carlo di Giovanni, caporal maggiore 85 id.
POSLA Felice di Angelo, soldato 21 id.
POSSA Giovanni di Luigi, soldato 4 alpini.

25 *gennaio* 1926.

POSSI Arturo di Carlo, caporale 21 artiglieria da campagna.
POZZI Luigi di Giuseppe, caporal maggiore 121 fanteria.
POZZI Luigi fu Santino, soldato 4 bersaglieri.
POZZOLI Francesco di Mario, soldato 157 fanteria.
PRATI Stefano fu Giovanni, caporal maggiore 227 id
PRINA Dante fu Carlo, soldato 24 compagnia telegrafisti.
RADRIZZANI Giovanni fu Battista, caporal maggiore 75 fanteria
RAVAZZANI Carlo di Luigi, soldato 65 id.
RUSSO Domenico di Paolo, sottotenente 56 artiglieria da campagna.
SOLARA Luigi di Antonio, caporale 157 fanteria.
TOSETTI Arturo di Pietro, caporal maggiore 70 compagnia mitragliatrici.
VENTURA Gino di Domenico, sergente 3 gruppo batt. cavall.
VENTURA Mario di Gerolamo, soldato 6 alpini.

27 *gennaio* 1926.

ABBATE Filippo di Galogero, soldato 10 bersaglieri.
ABRIGNANI Giuseppe di Francesco, soldato 2 fanteria.
ACCORDINO Francesco di Nicolò, guardia 12 battaglione R. G. F.
ADAMO Pietro di Nicolò, soldato 267 fanteria.
AGATE Pietro di Leonardo, soldato 8 artiglieria campagna.
AINIS Giuseppe di Edoardo, soldato 54 fanteria.
ALARIO Filippo di Giuseppe, soldato 144 id.
ALESSI Pietro di Cosimo, caporal maggiore 90 id.
ALESSO Luigi di Michele, soldato 89 id.
ALIBRANDI Lorenzo di Filippo, caporale 101 id.
ALBANESE Gaspare di Sebastiano, soldato 38 id.
ALBERGAMO Alfio Benedetto di Giuseppe, soldato 35 artiglieria campagna.
ALFONSO Giuseppe di Rosario, soldato 150 fanteria.
AMATO Rosario di Paolo, soldato 1127 compagnia mitragliatrici.
AMATO Vito di Giuseppe, aiutante battaglia 1525 id. id.
AMANTIA Fortunato di Francesco, soldato 207 battaglione M. T.
AMMANNATO Umberto di Antonino, soldato 720 batt ri assedio.
AMICO Gaetano di Paolo, sottotenente M. T. 1830 compagnia mitragliatrici.
ANGILELLA Vincenzo di Elia, soldato 75 fanteria.
ARRABITO Adriano di Rosario, guardia 11 battaglione mob. R. G. F.

27 *gennaio* 1926.

ARCIDIACONO Giuseppe di Salvatore, soldato 246 fanteria.
AVERNA Biagio Salvatore di Giuseppe, sergente maggiore 130 compagnia mitragliatrici.
AZZARO Giovanni di Francesco, caporal maggiore 76 fanteria.
AZZARO Giuseppe di Bartolomeo, soldato 5 bersaglieri.
BADOLATI Giuseppe di Salvatore, soldato 70 fanteria.
BAGLIERI Giovanni di Antonio, caporale 33 sezione sanità.
BARBAGALLO Rosario Ser. di Pasquale, brigadiere 20 battaglione mob. R. G. F.
BARCELLONA Luigi di Antonino, soldato 36 artiglieria mob.
BARONE Salvatore di Leonardo, soldato 113 fanteria.
BELLASSAI Salvatore di Giovanni, caporale 148 id.
BERNAVA Giuseppe di Filippo, tenente 162 id.
BEVILACQUA Calogero di Sebastiano, sergente 246 id.
BEVINETTO Calogero di Paolo, sottotenente 209 id.
BISCUSO Carmelo di Antonio, soldato 143 id.
BIVONA Michele di Santo, soldato 76 id.
BIZZINI Vincenzo di Corrado, soldato 75 id.
BONFORTE Giuseppe di Carmelo, soldato 146 id.

BONFIGLIO Domenico di Carmelo, soldato 5 compagnia sanità.
BORDERI Antonino di Sebastiano, soldato 5 lancieri
BORZÈ Antonino di Gioacchino, soldato 1567 compagnia mitragliatrici Fiat.

27 gennaio 1926.

BOTTARO Giuseppe di Antonino, soldato 71 fanteria.
BOZZI Alessandro Giuseppe Cesare di Raffaele, soldato 651 batteria assedio.
BUCCOLA Nicolò di Antonino, soldato 53 fanteria.
BUFALINO Giuseppe di Giuseppe, soldato 30 artiglieria campagna.
BUSÀ Alessio di Giuseppe, soldato 22 fanteria.
BRUNETTO Rosario di Antonino, caporale 21 id.
CACICIA Enrico di Giuseppe, soldato 40 id.
COCOPARDO Antonio Domenico di Leonardo, tenente medico 37 batteria montagna.
CALDARELLA Michele di Giuseppe, caporal maggiore 255 batteria controaerei.
CALÌ Giuseppe di Salvatore, soldato 1 genio.
CANPIONE Diego di Placido, soldato 110 squadriglia aeroplani.
CANNIZZARO Giovanni di Antonino, caporale 238 fanteria.
CAPRA Gaetano di Gioacchino, soldato 90 id.
CAPONNETTO Salvatore di Angelo, soldato 127 id.
CAPONNETTO Salvatore di Santo, soldato 119 id.
CARACCIOLO Cirino di Sebastiano, soldato 101 regg. di marcia.
CARÒ Arcangelo Luciano di Francesco, caporale 597 batteria assedio.
CARUSO Placido di Nicolò, soldato 93 batteria pesante campale.
CARUSO Antonio di Giovanni, soldato 682 id. assedio.
CARDINALE Ignazio di Giuseppe, sergente maggiore 22 artiglieria campagna.

27 gennaio 1926.

CASELLA Giovanni di Liberante, soldato 96 fanteria.
CASSISA Fran. Paolo di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
CATANIA Giacomo di Giuseppe, caporal maggiore 27 fanteria.
CATALANO Girolamo di Pietro, soldato 23 artiglieria.
CAVALLARO Vincenzo di Giuseppe, sergente 16 fanteria.
CIGNA Giuseppe di Giuseppe, soldato 144 id.
CIRAOLO Giovanni di Giuseppe, soldato 5 genio.
CIRRINCIONE Ignazio di Girolamo, soldato 10 fanteria.
COCO Antonino di Salvatore, appuntato 11 battaglione mob. R. G. F.
COLOMBO Alberto di Sebastiano, soldato 307 battaglione M. T.
COPPOLA Mariano di Ignazio, sergente 292 id.
CORRAO Rosario di Salvatore, soldato 19 fanteria.
COSTA Giuseppe di Luigi Gregorio, sergente 36 artiglieria campagna.
COSTA Angelo di Salvatore, carabiniere 31 sezione mob. CC. RR.
COSTANZO Mario di Carmelo, caporal maggiore 372 compagnia mitragliatrici Fiat.
CUCINOTTA Salvatore di Matteo, maresciallo 12 compagnia sussistenza.
CULLURÀ Natale di Andrea, soldato 23 artiglieria campagna.
D'ABBENE Sebastiano di Francesco, soldato 85 fanteria.
D'ACCARDO Vincenzo di Salvatore, caporale 13 batteria assedio.
D'AGATA Francesco di Gaetano, soldato 76 fanteria.

27 gennaio 1925.

D'AGOSTINO Giovanni di Francesco, soldato 1381 compagnia mitragliatrici Fiat.
D'ALESSANDRO Vincenzo di Salvatore, soldato 182 batteria assedio.
D'ALEO Vincenzo di Vito, soldato 75 fanteria.
D'ANGELO Giuseppe di Agostino, caporal maggiore 485 compagnia mitragliatrici.
D'ANTONI Sebastiano di Carmelo, soldato 158 fanteria.
D'ARRIGO Giuseppe di Pietro, soldato 1 genio zappatori.
D'ASARO Antonino di Luigi, capitano medico ospedale n. 0134 da campo.

DAL ZILIO Costante di Domenico, appuntato 2 compagnia CC. RR.
DE DOMENICO Giuseppe di Placido, sergente 162 fanteria.
D'ERRICO Giuseppe Arturo di Gennaro, soldato 580 batteria assedio.
DE FELICE Nicolò di Sebastiano, tenente 654 compagnia mitragliatrici.
DE LUCA Giovanni di Giovanni, caporale 461 batteria assedio.
DEMMA Alfio di Sigismondo, soldato 307 centuria.
DE ZARDO Umberto Italo Giov. di Giov. Battista, soldato 9 fanteria.
DI BELLA Pasquale di Luigi, caporale 790 batteria da posizione.
DI CATALDO Sebastiano di Pasquale, caporale 23 gruppo aeroplani.
DI COLA Giorgio di Onofrio, soldato 29 fanteria.
DI FRANCO Raffaele di Emanuele, soldato 146 id.
DI FRANCO Giuseppe di Vincenzo, sergente 20 id.
DI GIORGIO Donato di Antonio, soldato 21 id.

27 *gennaio* 1926.

DI GIOVANNI Orazio di Francesco, soldato 141 fanteria.
DI LAURETTA Nino, sergente 334 centuria.
DI MAGGIO Giuseppe di Giovanni, soldato 4 fanteria.
DI MARIA Gaspare di Giuseppe, sergente 11 artiglieria campagna.
DI MARCO Fran. Paolo di Fran. Paolo, sergente 144 fanteria.
DI NOTO Giovanni di Benedetto, soldato 231 id.
DI PIETRO, Giuseppe di Luigi, soldato 12 bersaglieri.
DI PIETRO Giuseppe di Sebastiano, caporal maggiore 3 fanteria.
DI STEFANO Antonino di Serafino, caporale 35 artiglieria.
FAVARA Giacomo di Giuseppe, soldato 22 id.
FAZIO Francesco di Antonino, soldato 141 fanteria.
FAZZELLO Antonino di Girolamo, soldato 16 cavalleria.
FERRANTE Antonino di Giov. Battista, soldato 207 batter a bombarde.
FIORE Filippo di Giuseppe, sergente 252 fanteria.
FIORE Francescantonio di Natale, soldato 3 genio telegrafisti.
FILITTINI Gabriele di Corrado, caporal maggiore 218 fanteria.
FINOCCHIARO Giuseppe di Francesco, tenente 146 id.
FISICARO Gaetano di Salvatore, soldato 19 id.
FUGALI Giovanni di Giuseppe, caporale 86 id.
FURNARI Michele di Luigi, capitano 35 fanteria mob.

27 *gennaio* 1926.

FRISENNA Antonino di Luigi, soldato 20 fanteria.
FROSINA Carmelo di Giuseppe, soldato 8 id.
GALLO Affiitto Salv. di Giuseppe, caporal maggiore 17 bersaglieri.
GALIOTO Antonino di Giovanni, soldato 47 fanteria.
GAUDIO Giacomo di Salvatore, soldato 31 id.
GERMANÀ Natale di Sebastiano, caporal maggiore 58 id.
GERVASI Gioacchino di Francesco, caporale 51 gruppo bombarde.
GERVASI Sebastiano di Sebastiano, soldato 162 fanteria.
GIACOBBE Andrea di Antonino, sottotenente 1044 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIAIMO Antonio di Girolamo, sergente 32 fanteria.
GIAMBRA Emanuele di Antonio, soldato 142 id.
GIANSIRACUSA Antonio di Salvatore, soldato 90 squadriglia aeronautica.
GIANSIRACUSA Sofio di Pasquale, soldato 18 artiglieria campagna.
GIARDINA Michele di Calogero, soldato 14 fanteria.
GIORDANO Gaetano di Francesco, soldato 367 id.
GIORDANI Gino Dante di Vincenzo, soldato 220 id.
GIUFFRIDA Giuseppe di Antonino, soldato 18 id.
GIULIANO Concetto di Vincenzo, guardia 8 battg. mob. R. G. F.
GRACI Cosimo di Luigi, soldato 76 fanteria.
GRASSO Ugo di Francesco, soldato 94 batteria assedio.

27 gennaio 1926.

LA MENDOLA Salvatore di Giuseppe, aspirante medico, ospedale da campo n. 18.
LANDICINO Antonio di Salvatore, soldato 223 fanteria.
MAZZARA Pietro di Placido, soldato 224 id.
MAZZOLA Giuseppe di Francesco, soldato 53 id.
MICALE Michele di Salvatore, soldato 48 id.
PEDICONE Santo di Ignazio, soldato 85 id.
PERRIERA Michele di Giovanni, soldato 54 id.
POLIZZI Rosario di Vito, soldato 47 id.
PUGGIONI Gavino di Giovanni, vicebrigadiere 80 sezione mob. CC. RR.
QUARTANA Giacomo di Antonino, soldato 4 fanteria.
QUINTINO Salvatore di Placido, caporale 78 id.
RACITI Leonardo, guardia 13 battaglione mob. R. G. F.
RAO Salvatore di Sebastiano, soldato 18 bersaglieri.
RAPISARDA Carmelo di Antonino, soldato 14 id.
RENDA Vito di Benedetto, soldato 150 fanteria.
RIO Nunzio di Vincenzo, soldato 264 id.
RISITANO Giuseppe di Nicolò, caporal maggiore 33 batt. somegg.
RIZZO Giuseppe di Domenico, soldato 476 batteria assedio.
ROCCADORO Giuseppe, soldato 265 fanteria.
ROMANO Alberto di Stefano, soldato 253 id.

27 gennaio 1926.

ROMANO Luigi Giuseppe Camillo di Giuseppe, soldato 13 artiglieria.
ROMEO Gioacchino di Mariano, soldato 224 fanteria.
ROSATO Ludovico, soldato 1044 compagnia mitragliatrici Fiat.
RUGGERI Carlo di Giuseppe, soldato 8 fanteria.
RUSSO Vincenzo di Francesco, soldato 7 id.
RUSSO Giuseppe di Antonino, soldato 70 id.
RUSSO Santo di Giuseppe, soldato 69 id.
SAETTA Giuseppe di Francesco, sergente 3 compagnia sanità.
SAMMARTANO Francesco di Giovanni, soldato 12 cavalleggeri.
SAMMARTANO Vito di Giuseppe, guardia 18 battaglione mob. R. G. F.
SANFILIPPO Antonio, carabiniere 23 sezione CC. RR.
SANTONOCETO Rosario di Giuseppe, soldato 303 battaglione M. T.
SAVASTA Giuseppe di Pietro, soldato 144 fanteria.
SESSA Corrado di Salvatore, soldato 32 id.
SIDOTI Andrea di Girolamo, sergente 268 id.
SIRECI Giacomo di Gesualdo, soldato 57 id.
SOLARINO Orazio di Antonino, caporale 76 id.
SCAGLIONE Antonino di Giuseppe, soldato 47 id.
SCAMINACI Gaspare di Gioacchino, soldato 1508 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCIACCA G. Battista di Vincenzo, caporale 234 fanteria.

27 gennaio 1926.

SCIACCA Giuseppe di Francesco, caporale 18 artiglieria campagna.
SCIOLINO Mariano di Amelio, tenente 81 fanteria.
SCONTRINO Mario Francesco di Giuseppe, caporale 1 artiglieria montagna.
TARANTINO Luigi di Filippo, caporale 1 genio.
TEDESCO Giuseppe di Carlo, capitano 779 batter a assedio.
TERRANOVA Gaetano di Giorgio, soldato 224 fanteria.
TITONE Giuseppe di Michele, soldato 154 battaglione M. T.
TOMASELLO Michele di Francesco, capitano 452 batteria mortai.
TOSCANO Carmelo Giov. Luigi di Giuseppe, tenente 156 sezione sussistenza.
TRAINA Biagio di Giuseppe, sottotenente 134 fanteria.
VACCARA Giuseppe di Antonino, soldato 68 compagnia presidiaria.

VASSALLO Rosario di Angelo, caporale 76 fanteria.
VENEZIANO Vincenzo di Ignazio, carabiniere 359 plotone CC. RR.
VITA Carlo di Pietro, caporal maggiore 30 cavalleggeri.
VIVERA Giuseppe di Mariano, appuntato 39 batt. montagna.
VIVONA Isidoro di Stefano, soldato 232 fanteria.
VUCETICH Alessandro di Giovanni, capitano Com. artiglieria 2 Corpo d'Armata.
ZALAPÌ Vincenzo di Gaetano, sottotenente 18 artiglieria campagna.
ZAPPATORE Angelo di Francesco, guardia 11 battaglione mob. R. G. F.

28 *gennaio* 1926.

AZZONI Giovanni di Pietro, soldato 37 fanteria.
BADALOTTI Francesco di Paolo, sergente 65 battaglione M. T.
CARRA Francesco di Dante, sergente 211 fanteria.
CELLA Giuseppe di Alessandro, soldato 52 divisione fanteria.
FERRARINI Livio di Angelo, soldato 72 fanteria.
FEROLDI Giovanni di Giacomo, caporale 24 cavalleria Vicenza.
FORMAGLIO Enrico di Antonio, soldato 19 fanteria.
FRASSI Adelio di Marco, caporale 22 id.
GHETTI Ernesto di Giovanni, soldato 156 id.
GILIOLI Vittorio di Anselmo, caporal maggiore 4 bersaglieri.
MARCHI Marcello di Antonio, soldato 6 alpini.
MEZZADRI Antonio di Stefano, soldato 90 fanteria.
PELLEGRINELLI Giovanni di Giuliano, soldato 16 id.
PRESTANDREA Gaetano di Emanuele, tenente 3 id.
QUATTI Luigi di Pietro, soldato 31 artiglieria campagna.
REGANO Giovanni di Domenico, capitano 114 fanteria.
SBRAVATI Emilio di Francesco, soldato 61 id.
SIGNORINI Alcide di Anselmo, sergente 40 id.
VEGHINI Ottavio di Emilio, sergente 17 id.

28 *gennaio* 1926.

ACETO Silvio di Leopoldo, soldato 6 genio.
AGAGLIATTI Giuseppe di Giovanni, soldato 5 alpini.
ALLEMANDI Spirito di Antonio, sottotenente 44 fanteria.
ALLOISIO Domenico di Domenico, caporal maggiore 34 artiglieria campagna.
ALPE Paolo di Giuseppe, sergente 3 alpini.
ANTONINETTI Francesco di Agostino, soldato 34 artiglieria campagna.
APPIANO Vittorio di Francesco, soldato 3 alpini.
ARROBIO Secondo di Antonio, sergente maggiore 3 id.
ARSURA Giovanni di Carlo, soldato 7 artiglieria campagna.
BARBERO Costanzo di Chiaffredo, soldato 2 alpini.
BARBERO Pietro di Vittorio, caporal maggiore 7 artiglieria fortezza.
BARBIERI Domenico di Francesco, soldato 149 fanteria.
BARBIERI Giovanni di Antonio, soldato 45 sezione treno.
BARBIERI Modesto di Maurizio, sergente 7 artiglieria.
BARDO Lorenzo di Giuseppe, soldato 97 fanteria.
BARITELLO Natale di Giuseppe, soldato 2 artiglieria pesante campale.
BARRA Giuseppe di Giov. Battista, caporal maggiore 1 genio.
BAUDINO Bartolomeo di Giovanni, soldato 33 fanteria.
BELLATI Giuseppe di Giov. Battista, caporale 10 artiglieria fortezza.
BERGONZI Mauro di Angelo, soldato 6 bersaglieri.

28 *gennaio* 1926.

BERTOTTI Giovanni di Luigi, caporale 17 artiglieria campagna.
BERTOTTI Luigi di Luigi, soldato 17 id.
BIANCHI Andrea di Giuseppe, soldato 226 fanteria.

BIGLIA Erminio di Ernesto, soldato 130 fanteria.
BOCCALATTI Luigi di Francesco, soldato 1 artiglieria pesante campale.
BOLLA Pietro di Giovanni, soldato 3 alpini.
BOLLERO Giuseppe, soldato 3 id.
BOMONE Carminello di Pietro, soldato 10 fanteria.
BONDINI Ettore di Guglielmo, tenente 6 autoparco.
BONICELLI Luigi di Stefano, soldato 11 artiglieria campagna.
BORDIGA Luigi di Matteo, soldato 27 fanteria.
BORGOGLIO Giovanni di Luigi, soldato 252 id.
BORSOTTI Eraldo di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
BOSCO Luigi di Carlo, soldato 1 cavalleria.
BOTTARO Mario di Luigi, soldato 3 sezione radio telegrafisti.
BOTTO Egidio di Giuseppe, sergente 11 artiglieria campagna.
CABELLA Ercole di Giovanni, sottotenente 120 battaglione M. T.
CAIRE Pietro di Chiaffredo, soldato 2 alpini.
CASELLI Antonio di Giovanni, soldato 518 batteria [illegible]sedio.
CERUTTI Stefano di Giuseppe, soldato 1 genio.

28 gennaio 1926.

CHIAPPELLO Simone di Giovanni, soldato 130 fanteria.
CHIARLO Giuseppe di Stefano, soldato 4 artiglieria.
CHIRONE Alfredo di Giustiano, soldato 5 alpini.
CIRIO Giovanni di Carlo, caporal maggiore 23 artiglieria treno.
CIVALLERI Giacomo di Bartolomeo, soldato 3 alpini.
COPPO Pietro di Giovanni, soldato 2 fanteria.
CORDERO Domenico di Francesco, soldato 1 sezione sussistenza.
CORDERO Felice di Giuseppe, soldato 3 alpini.
CORIO Fiorenzo di Stefano, soldato 6 genio ferrovieri, 2 compagnia.
COSTANTINO Giuseppe di Giuseppe, caporal maggiore 101 fanteria.
COSTANZO Francesco di Luigi, soldato 84 id.
COTTINO Natale di Carlo, soldato 3 alpini.
CRAVERI Giovanni di Vincenzo, soldato 21 bersaglieri.
CRESTA Mario di Giovanni, soldato 9 artiglieria fortezza.
DANIELE Antonio di Giuseppe, soldato 3 alpini.
DANOVI Vittorio di Giovanni, sergente 25 fanteria.
DE FILIPPI Amato di Giovanni, soldato 3 alpini.
DEGIORGI Giorgio di Benedetto, soldato 92 fanteria.
DELLABONA Giuseppe di Antonio, caporale 10 artiglieria fortezza.
DEMERGASSO Innocente di Giovanni, soldato 222 fanteria.

28 gennaio 1926.

DEVECCHI Domenico di Vittorio, soldato 80 fanteria.
DEZZANI Celestino di Secondo, sottotenente 4 id.
DIGITE Angelo di Pietro, soldato 272 id.
DRAGHI Francesco di Giovanni, sergente 3 alpini.
DUTTO Giovanni di Matteo, soldato 1 artiglieria fortezza.
ERNANI Emanuele, soldato 12 fanteria.
FABI Giuseppe di Andrea, soldato 1 artiglieria campagna.
FASANO Francesco di Antonio, soldato 103 fanteria.
FERLANDA Clemente di Giovanni, soldato 5 artiglieria fortezza.
FERRARI Giovanni di Antonio, sottotenente 47 compagnia mitragliatrici Fiat.
FERRARI Paolo Augusto di Emilio, maggiore 2 artiglieria pesante campale.
FERRARIS Bruno di Lazzaro, soldato 72 fanteria.
FERRERO Giovanni di Carlo, tenente 56 batteria da 105.
FIRPO Francesco di Andrea, soldato 34 artiglieria campagna.
FOLCHINI Guerino di Antonio, soldato 202 fanteria.

FONGO Giov. Battista di Giovanni, caporale 45 fanteria.
FOPPIANO Marco di Giacinto, soldato 255 id.
FORNASERO Secondo di Giovanni, soldato 74 id.
GALFRÈ Giorgio di Costanzo, soldato 6 alpini.
GALLINO Giacomo di Bernardo, soldato 261 fanteria.

28 *gennaio* 1926.

GALLO Bartolomeo di Pietro, soldato 1 artiglieria montagna.
GAMBIOLI Amerigo di Domenico, soldato 52 raggruppamento assedio.
GARINO Giuseppe di Antonio, soldato 10 artiglieria fortezza.
GHIBAUDO Aristide di Giacomo, soldato 200 batteria bombarde.
GIACOBBE Paolo di Giovanni, sergente 11 artiglieria campagna.
GIANOTTI Cleonio di Celeste, sottotenente 18 fanteria.
GIORDANO Angelo di Serafino, soldato 65 id.
GIORDANO Luigi di Agostino, soldato 2 alpini.
GIRAUDO Giovanni di Antonio, soldato 266 fanteria.
GIRODO Michele di Luigi, sergente 3 alpini
GROSSO Luigi di Antonio, soldato 6 genio.
GUARNERI Alberto di Giuseppe, caporal maggiore 02 fanteria.
GUASCHINO Giovanni di Carlo, caporale 56 artiglieria campagna.
GUERINI Mario di Giuseppe, soldato 3 i f. id.
ICARDI Giov. Battista di Carlo, soldato 23 id. id.
INDIVERI Giovanni di Costantino, caporale 115 fanteria.
IVALDI Guido di Paolo, soldato 155 id.
LANZA Michelangelo di Luigi, soldato 44 id.
LASAGNA Giuseppe di Luigi, caporale 66 id.
LAVAGNINO Carlo di Antonio, soldato 206 id.

28 *gennaio* 1926.

LAVAGNO Vincenzo di Enrico, soldato 2 genio zappatori.
LINGUA Giuseppe di Giacomo, caporal maggiore 29 autoreparto.
LOMBARDI Carlo di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
LOMBARDI Giovanni di Pietro, soldato 2 genio.
MACCARINI Luigi di Carlo, caporale 3 bersaglieri.
MACCARIO Vincenzo di Bartolomeo, soldato 201 fanteria.
MALETTO Vittorino di Francesco, soldato 4 alpini.
MARCHETTI Luigi di Domenico, caporal maggiore 21 artiglieria campagna.
MARCHETTI Tommaso di Francesco, caporal maggiore 6 genio.
MARENGO Carlo di Domenico, soldato 7 artiglieria fortezza.
MARENZANA Giuseppe di Domenico, soldato 1 artiglieria pesante campale.
MARGAIRA Stefano di Stefano, caporal maggiore 43 fanteria.
MARINO Giuseppe di Antonio, soldato 2 alpini.
MAROCCO Silvestro di Luigi, soldato 3 id.
MARRO Nicola di Andrea, soldato 1 id.
MASINO Giuseppe di Carlo, soldato 1 artiglieria fortezza.
MAURINO Maurizio di Lorenzo, soldato 252 fanteria.
MERLINO Bartolomeo di Battista, soldato 2 alpini.
MERLINO Pietro di Nicolò, soldato 3 genio telegrafisti.
MONTARONE Pietro di Evasio, sergente maggiore 48 artiglieria campagna.

28 *gennaio* 1926.

MONTECUCCO Mario di Luigi, caporale 92 fanteria.
MONTERSINO Gaspare di Casimiro, soldato 2 alpini.
MONTEU Ciolito Domenico di Giuseppe, soldato 50 divisione fanteria.
MOSSO Giovanni di G. Battista, soldato 1 granatieri.

MONZACCHI Umberto di Egisto, sottotenente 78 fanteria.
MURATORE Giovanni di Giuseppe, soldato 1 alpini.
NARDINI Ferdinando di Dante, assimilato Posta militare.
NICOLA Giovanni di Lorenzo, caporale 29 fanteria.
NIZZO Carlo di Giuseppe, soldato 1 genio.
NORESE Guido di Pietro, soldato 77 fanteria.
NOSENZO Giovanni di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
ODDONE Alberto di Tommaso, sergente 24 artiglieria campagna.
ONESTI Giovanni di Luigi, soldato 53 compagnia telegrafisti.
ORIGLIA Giov. Battista di Angelo, soldato 3 alpini.
ORLANDO Giacomo di Domenico, soldato 1 artiglieria pesante campale.
ORSI Giuseppe di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
PAGELLO Francesco di Domenico, soldato 155 fanteria.
PASSALACQUA Carlo di Giacomo, soldato 4 alpini.
PASTONI Giovanni di Luigi, soldato 43 fanteria.
PASTORE Pietro di Luigi, soldato 21 artiglieria campagna.

28 gennaio 1926

PATRUCCO Angelo di Carlo, sergente 125 fanteria.
PATRUCCO Pietro di Paolo, soldato 75 id.
PAVESIO Giovanni di Antonio, soldato 69 id.
PEANO Michele di Michele, soldato 2 alpini.
PEGORARO Zefferino di Valente, soldato 117 fanteria.
PERINO Vito Modesto di Antonio, sergente 70 id.
PERNIGOTTI Giuseppe di Alessandro, soldato 153 id.
PEROTTI Pietro di Matteo, soldato 40 id.
PIOVANOTTO Giovanni di Luigi, caporale 9 bersaglieri.
POGGI Pietro di Carlo, soldato 22 fanteria.
PONSO Antonio di Giov. Battista, soldato 3 alpini.
PONTA Federico di Domenico, soldato 92 fanteria.
PONTET Stefano di Paolo, sergente 92 id.
PONZONE Evasio di Giuseppe, sergente 202 id.
PORTA Camillo di Vincenzo, caporale 5 genio.
PORTA Onorio di Domenico, soldato 1 artiglieria fortezza.
PROVERA Francesco di Achille, sergente 22 fanteria.
QUARESMINI Francesco di Angelo, soldato 22 cavalleria.
QUALERI Giuseppe di Francesco, soldato 114 battaglione M. T.
RAISARO Arturo di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.

28 gennaio 1926

RAMELLA Giuseppe di Luigi, caporale 257 fanteria.
RANCURELLO Giacomo di Giacomo, soldato 2 alpini.
RAPETTI Lorenzo di Francesco, soldato 38 fanteria.
RENZI Pietro di Carlo, caporale 10 reparto trattr. batt. 305.
REPETTO Antonio di Antonio, soldato 89 fanteria.
REZZEGA Igilio di Felice, sergente 4 bersaglieri.
RICCARDI Giuseppe di Pietro, soldato 23 fanteria.
RICCI Carlo di Giuseppe, caporale 18 compagnia mitragliatrici.
RICCI Enrico di Giuseppe, caporale 10 artiglieria fortezza.
RICCI Francesco di Angelo, soldato 225 fanteria.
RIOLO Michele di Luigi, soldato 4 alpini.
RIVELLI Angelo di Agostino, soldato 37 fanteria.
RIVETTI Giuseppe di Silvestro, soldato 1 compagnia sanità.
ROCCA Guido di Cesare, soldato 6 genio.
ROCCHIA Spirito di Lorenzo, caporale 7 alpini.
ROGGERO Bruno di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.

ROLANDO Armando di Giovanni, brigadiere legione CC. RR. Verona.
ROLLINO Elmaro di Antonio, tenente 21 artiglieria campagna.
ROMAGNOLI Ernesto di Luigi, soldato 156 fanteria.
ROMANO Filippo di Michele, soldato 2 alpini.

28 *gennaio* 1926.

RONCO Giuseppe di Giovanni, soldato 98 fanteria.
ROSSATO Michele di Filippo, soldato 69 id.
ROSSI Aldemiro di Pietro, sergente 6 genio.
ROSSI Enrico di Luigi, soldato 40 fanteria.
ROSSO Carlo di Enrico, capitano 50 id.
ROVERA Giovanni di Giov. Battista, soldato 1 artiglieria campagna.
ROVERTA Angelo di Pietro, sergente 9 artiglieria fortezza.
RUFFINO Carlo di Giacomo, soldato 25 gruppo bombardieri.
SALA Pietro di Maggiorino, caporale 203 fanteria.
SAPELLI Giovanni di Luigi, soldato 91 id.
SCARANI Rinaldo di Antonio, sergente 34 battaglione M. T.
SCHERPA Carmelio di Luigi, soldato 21 fanteria.
SCIACCALUGA Pasquale di Giuseppe, tenente 6 genio.
SCIANRANNA Giovanni di Egidio, caporal maggiore 19 fanteria.
SEREN Rosso Giuseppe, soldato 38 id.
SERRE Giacomo di Giuseppe, soldato 30 artiglieria campagna.
SIMONELLI Mario di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
SOCCO Pietro di Francesco, caporal maggiore 2 genio.
SOLA Giuseppe di Giovanni, soldato 37 fanteria.
SOLDATI Renzo di Giov. Battista, capitano 83 id.

28 *gennaio* 1926.

STROPPIANA Epifanio di Celestino, soldato 44 fanteria.
SUPPO Giov. Battista di Michele, sergente 1 granatieri
TAGLIABUE Giacomo di Carlo, sergente 319 compagnia mitragliatrici Fiat.
TALENTI Agostino di Antonio, soldato 18 id. id.
TALLONE Giovanni di Giuseppe, soldato 62 fanteria.
TAMBORINI Marziano di Secondo, sergente 57 id.
TAMBUGELLI Carlo di Pietro, soldato 1 genio.
TASSISTO Alfredo di Giovanni, soldato 1 artiglieria pesante.
TAVERNA Luigi di Carlo, sergente 2 artiglieria pesante campale.
TERZANO Silvio di Enrico, soldato 5 bersaglieri.
TONDA Giovanni di Chiaffredo, soldato 252 fanteria.
TORASCO Giuseppe di Lorenzo, sergente 26 artiglieria campagna
TOSO Attilio di Vincenzo, soldato 32 fanteria.
URBINATI Cesare di Giuseppe, soldato 94 id.
VACCARONE Luigi di Angelo, soldato 2 genio.
VACCHETTA Amalio di Vittorio, aspirante 19 fanteria.
VALPONDI Filippo di Girolamo, sottotenente 88 id.
VARALLO Domenico di Giuseppe, tenente 23 id.
VENEZIA Vincenzo di Antonino, caporal maggiore 50 id.
VERCESI Carlo di Massimo, soldato 1 artiglieria montagna.

28 *gennaio* 1926.

VIALE Donato di Michele, soldato 2 genio.
VIALE Felice di Bartolomeo, sergente 2 alpini.
VILLA Remo Carlo di Carlo, caporale 74 fanteria.
ZANDRINO Pietro di Francesco, soldato 38 id.

29 gennaio 1926.

BACCHELLI Ugo di Cesare, soldato 119 fanteria.
BACCI Alfonso di Luigi, soldato 35 id.
BALLADELLI Arturo di Luigi, soldato 4 bersaglieri.
BALDAZZI Pietro di Luigi, sergente 227 fanteria.
BALLERINI Guerrino di Giov. Domenico, caporale 2 alpini.
BALESTRI Giuseppe di Ettore, soldato 99 fanteria
BALLOTTA Cesare di Giuseppe, soldato 28 id.
BARBIERI Augusto di Antonio, soldato 87 id.
BARRUCCI Francesco di Domenico, soldato 11 bersaglieri
BASSI Enrico di Giulio, soldato 35 fanteria.
BELLANI Eo di Bonfiglio, sergente 1 bersaglieri.
BENATI Luigi di Gerardo, soldato 12 id.
BENAZZI Ilario di Cesare, caporale 35 fanteria.
BENTIVOGLI Adolfo di Felice, soldato 57 id.
BERNAGOZZI Francesco di Angelo, soldato 75 id.
BERTOLINI Alberto di Raffaele, sergente 119 id.
BERTUZZI Francesco di Gaetano, caporale 16 bersaglieri.
BERTUZZI Luigi di Giovanni, soldato 208 fanteria.
BERTUZZI Riccardo di Raffaele, soldato 266 id.
BETTI Gaspare di Bartolomeo, soldato 5 alpini.

29 gennaio 1926.

BETTI Luigi di Pasquale, soldato 26 fanteria.
BETTINI Dante di Domenico, soldato 111 id.
BIAGI Aldo di Antonio, soldato 47 id.
BIAGI Romeo di Ferdinando, soldato 35 id.
BIAGINI Igino di Cesare, soldato 9 bersaglieri.
BIAGGIONI Giuseppe di Armando, caporale 114 fanteria
BIANCHI Ettore di Cesare, soldato 4 bersaglieri.
BALESTRAZZI Angelo di Antonio, soldato 255 fanteria.
BOLELLI Agostino di Raffaele, soldato 78 id.
BOLOGNESI Fernando di Antonio, soldato 267 id.
BONAMICI Aldo di Angelo, soldato 122 id.
BONAZZI Bruno di Enea, soldato 157 id.
BONVICINI Romolo di Evaristo, caporale 67 id.
BONFIGLIOLI Alberto di Gaetano, sergente 63 id.
BONORA Felice di Alfonso, sergente 21 id.
BORDONI Lodovico di Raffaele, caporale 141 id.
BORGHI Mario di Oreste, soldato 258 id.
BOSI Girolamo di Guido, soldato 16 id.
BOSI Giuseppe di Serafino, soldato 12 id.
BOVOLI Leonardo di Enrico, sergente 28 id.

29 gennaio 1926.

BRASA Armando di Alessandro, soldato 119 fanteria.
BRIALDI Cesare di Antonio, soldato 36 id
BRIGHENTI Giuseppe di Luigi, soldato 21 id.
BRIZZI Pellegrino di Domenico, soldato 153 id.
BROCCOLI Giulio di Ersilio, soldato 6 alpini.
BRUGNOLI Alfredo di Raffaele, caporale 88 fanteria.
BRUNI Enrico di Giovanni, soldato 20 id
BUGHIGNOLI Alfredo di Achille, caporale 17 bersaglieri
BURNELLI Augusto di Giuseppe, soldato 35 fanteria.

BUSI Arrigo di Giuseppe, caporale 202 fanteria.
CACCIARI Gaetano di Francesco, soldato 3 genio.
CALANCA Augusto di Giuseppe, soldato 72 fanteria.
CALZOLARI Aldo di Angelo, soldato 12 id.
CALZOLARI Cesare di Giuseppe, soldato 1 id.
CALZOLARI Edoardo di Saturno, caporale 48 id.
CALZOLARI Argilio di Giuseppe, soldato 139 id.
CALZOLARI Giuseppe di Saturno, sergente 206 id.
CAMPOMORI Domenico di Raffaele, soldato 5 alpini.
CANÈ Giuseppe di Luigi, soldato 47 fanteria.
CANI Egisto di Domenico, soldato 252 id.

20 gennaio 1926.

CANTATORE Pasquale di Francesco, sergente 23 fanteria.
CANTIERI Pietro di Enrico, soldato 13 bersaglieri.
CANTONI Giuseppe di Gaetano, soldato 158 fanteria.
CAPPELLARI Arturo di Leonardo, soldato 226 id.
CAPPELLI Alberto di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
CAPPELLI Amedeo di Gaetano, soldato 257 fanteria.
CARINI Giuseppe di Alfonso, soldato 119 id.
CASAGRANDE Primo di Enrico, soldato 229 id.
CASALI Leonardo di Luigi, soldato 42 id.
CASANOVA Alfredo di Agostino, soldato 15 id.
CASARINI Aldo di Giovanni, soldato 71 id.
CASARINI Giuseppe di Pietro, soldato 21 id.
CASARINI Luigi di Gaetano, soldato 6 id.
CASELLA Vincenzo di Angelo, soldato 206 id.
CASTALDINI Gustavo di Enrico, soldato 15 bersaglieri.
CATTABRIGA Marino di Onesto, soldato 67 fanteria.
CATTANI Giuseppe di Giovanni, soldato 8 id.
CAVACIOCCHI Federico di Giuseppe, soldato 114 id.
CAVALLIERI Augusto di Antonio, soldato 2 genio.
CAVALLINI Ugo di Andrea, soldato 12 fanteria.

27 gennaio 1922.

CAVAZZONI Ernesto di Luigi, soldato 9 bersaglieri.
CAVAZZONI Ugo di Andrea, maresciallo 15 id.
CAZZARA Giovanni di Enrico, caporale 172 fanteria.
CENESI Giuseppe di Carlo, caporale 113 id.
CERVELATI Alfonso di Domenico, soldato 35 id.
CESARI Alberto di Lodovico, caporale 14 id.
CESARI Alberto di Luigi, soldato 157 id.
CESARI Amleto di Giovanni, soldato 68 id.
CESARI Angelo di Gaetano, sergente 118 id.
CESARI Arturo di Cesare, soldato 6 bersaglieri.
CEVENINI Celso di Gaetano, soldato 120 fanteria.
CHELLI Fioravante di Silvio, soldato 13 bersaglieri.
CHIARI Enrico di Giuseppe, soldato 18 id.
CHIESA Ignazio di Luigi, soldato 2 id.
CINOTTI Adolfo di Stefano, sergente 48 fanteria.
CIONI Giovanni di Pietro, soldato 119 id.
CINTI Giuseppe di Augusto, soldato 118 id.
CIPELLI Giovanni di Primo, soldato 120 id.
FABRETTI Luigi di Alberto, caporale 6 bersaglieri.
FABBRI Armando di Pietro, soldato 206 fanteria.

29 *gennaio* 1926.

FABBRI Federico di Augusto, caporale 3 genio.
FABBRI Giulio di Giovanni, soldato 120 fanteria.
FABRIZI Guerrino di Flavio, soldato 22 id.
FACCANI Silvio di Girolamo, soldato 11 bersaglieri.
FACCHINI Ettore di Alessandro, soldato 15 id.
FACCHINI Mario di Damo, sergente 9 id.
FACCI Giuseppe di Giovanni, soldato 22 fanteria.
FACCIOLI Paolo di Cesare, caporale 67 id.
FAEDI Giuseppe di Sante, soldato 57 id.
FALOSSI Alberto di Pompilio, soldato 55 id.
FANTAZZINI Pietro di Luigi, soldato 2 genio.
FANTI Enrico di Cesare, soldato 35 fanteria.
FARINELLI Luigi di Antonio, soldato 205 id.
FAVA Alfredo di Cesare, soldato 47 id.
FAZZIOLI Ettore di Pietro, soldato 119 id.
FEDELI Alfonso di Amilcare, soldato 7 alpini.
FEDRIGON Giuseppe di Francesco, soldato 62 fanteria.
FELICANI Giuseppe di Massimiliano, soldato 207 id.
FERRARI Adolfo di Cesare, soldato 9 artiglieria fortezza.
FERRARI Francesco di Raffaele, sergente 119 fanteria.

29 *gennaio* 1926.

FERRANTI Gaetano di Carlo, soldato 1 fanteria.
FERRARI Alfredo di Giuseppe, soldato 35 id.
FERRARI Amedeo di Valentino, soldato 9 bersaglieri.
FERRARI Attilio di Felice, soldato 146 fanteria.
FERRARI Raffaele di Augusto, soldato 86 id.
FERRIANI Antonio di Secondo, soldato 1 granatieri.
FERRI Adelmo di Egildo, caporale 6 bersaglieri.
FERRI Antonio di Giovanni, soldato 77 fanteria.
FERRI Igino di Angiolo, soldato 268 id.
FERRETTI Antonio di Giuseppe, soldato 67 id.
FILIPPELLI Italo di Giovanni, soldato 119 id.
FINI Raffaele di Angelo, soldato 118 id.
FINI Ettore di Sperandio, soldato 9 artiglieria pesante campale.
FIORINI Oreste di Enrico, soldato 2 genio.
FIORINI Primo di Pietro, soldato 150 fanteria.
FOLESANI Ettore di Raffaele, sergente 1 granatieri.
FOLLI Alessandro di Luigi, caporale 140 fanteria.
FONTANA Giuseppe di Andrea, soldato 117 id.
FRABETTI Adelmo di Enrico, soldato 2 genio.
FRANCESCHI Federico di Cleto, soldato 67 fanteria.

29 *gennaio* 1926.

FRANCESCHI Giovanni di Angelo, caporale 49 fanteria.
FRANCESCHI Raul di Augusto, soldato 126 id.
FRANCESCHELLI Alfonso di Angelo, soldato 36 id.
FRANCESCHINI Ferdinando di Vittorio, soldato 37 id.
FRANCHI Riccardo di Giuseppe, soldato 229 id.
FRANCHI Remo di Emilio, soldato 7 id.
FRONTINI Armando di Alfonso, soldato 2 genio.
MACCAFERRI Giovanni di Raffaele, soldato 41 fanteria.
MACCIANTELLI Orito di Apollonio, caporale 259 id.
MAGAGNI Vincenzo di Gaetano, soldato 270 id.

MAGAGNOLI Ettore di Giuseppe, caporale 2 genio.
MAIANI Alberto di Enrico, caporale 10 fanteria.
MALAGUTI Francesco di Armando, soldato 12 bersaglieri.
MALAGUTI Primo di Cleto, soldato 2 genio.
MALAVOLTI Roseo di Federico, soldato 22 fanteria.
MALOSSI Augusto di Federico, soldato 139 id.
MONDINI Sante di Raffaele, soldato 82 id.
MANUNZA Luigi di Raimondo, soldato 22 id.
MANARESI Luigi di Raimondo, soldato 22 id.
MARANI Amedeo di Pietro, soldato 28 fanteria.

29 *gennaio* 1926.

MARCHI Romeo di Carlo, soldato 69 fanteria.
MARGELLI Cesare di Giuseppe, soldato 72 id.
MARSIGLI Riccardo di Enrico, caporale 154 id.
MARTELLI Alfredo di Gaio, soldato 59 id.
MARTINELLI Dante di Teodorico, caporale 35 id.
MASELLI Enrico di Giulio, soldato 48 id.
MASI Severino di Frangiotto, soldato 35 id.
MASOTTI Amleto di Cesare, soldato 12 id.
MATTEUCCI Filippo di Giovanni, caporale 163 id.
MATTEUZZI Giulio di Cesare, soldato 119 id.
MAZZANTI Alberto di Lorenzo, soldato 5 bersaglieri.
MAZZETTI Amedeo di Giovanni, soldato 62 fanteria.
MEDICI Delmo di Sisto, soldato 18 bersaglieri.
MELLI Adelmo di Raffaele, caporal maggiore 35 fanteria.
MELLINI Ettore di Giuseppe, soldato 28 id.
MELONI Luigi di Giuseppe, soldato 24 id.
MEZZETTI Enrico di Giovanni, soldato 98 id.
MEZZETTI Alfonso di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
MICHELINI Gaetano di Flaminio, soldato 36 fanteria.
MIGLIORI Ettore di Domenico, soldato 206 id.

29 *gennaio* 1926.

MILANI Enrico di Domenico, caporal maggiore 28 fanteria.
MILANI Giulio di Alfonso, sergente 3 genio.
MINARELLI Gaetano di Cesare, soldato 77 fanteria.
MINARELLI Vincenzo di Luigi, soldato 9 bersaglieri.
MINELLI Alberto di Vincenzo, soldato 95 fanteria.
MINELLI Augusto di Luigi, caporale 243 id.
MINGARDI Gaetano di Angelo, soldato 2 genio.
MINGHETTI Vittorio di Antonio, soldato 7 alpini.
MONARI Carlo Lorenzo di Carlo, soldato 225 fanteria.
MONARI Elia di Medardo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MONARI Francesco di Domenico, caporale 62 fanteria.
MONTALTI Mauro di Davide, soldato 14 id.
MORARA Emilio di Credo, soldato artiglieria a cavallo.
MORISI Otello di Raffaele, soldato ospedale da campo n. 238.
MORMONI Paolo, soldato 7 fanteria.
MORSELLI Ernesto di Gaetano, soldato 5 alpini.
MURATORE Leandro di Gaetano, soldato 250 fanteria.

29 *gennaio* 1926.

AGOSTINI Giuseppe fu Agostino, soldato 209 fanteria.
AGOSTINI Lisandro di Giuseppe, soldato 3 id.

ALUNNI BERNARDINI Sante di Salvatore, soldato 63 fanteria.
ANGELUCCI Angelo fu Rinaldo, soldato 97 id.
ANTIMI Erminio fu Francesco, soldato 95 id.
ANTIMI Guido di Francesco, soldato 52 id.
ANTONI Alfredo fu Lisandro, sergente 22 id.
ARCA Giovanni di Leonardo, soldato 152 id.
BACCARO Alfonso di Gaetano, tenente 6 genio ferrovieri.
BACCI Giuseppe Pietro fu Domenico, soldato 1 genio zappatori.
BALDESCHI Orlando di Ettore, soldato 1 granatieri.
BALDINI Augusto di Giovanni, sergente 23 fanteria.
BALDINI Gino di Nazzareno, caporale 125 id.
BANTI Giulio di Emilio, soldato 278 id.
BARBUTI Gino di Goffredo, soldato 233 id.
BATTAGLINI Giovanni fu Ottavio, soldato 6 bersaglieri.
BECORPI Sociate di Luigi, soldato 1 alpini
BELLUCCI Angiolo di Francesco, soldato 209 fanteria.
BERNI Giuseppe di Sante, sergente 60 id.
BERNINI Paolo di Giovanni, caporale 87 id.

29 *gennaio* 1920.

BERTELLI Dante di Giuseppe, soldato 22 fanteria.
BERTINI Adone di Alessandro, soldato 90 id.
BERTINI Giovanni di Giuseppe, soldato 25 id.
BERTOLDI Antonio di Paolo, caporale 26 id.
BIANCHI Eliseo fu Giuseppe, caporale 17 id.
BIBBIANI Corrado fu Valentino, soldato 125 id.
BIEBIANI Nello di Luigi, soldato 121 id.
BIGAZZI Terzilio fu Vincenzo, soldato 111 id.
BIONDI Achille fu Achille, caporal maggiore 7 alpini
BODDI Onorato fu Egidio, soldato 88 fanteria.
BOLOGNESI Aspreno di Virgilio, soldato 90 id.
BOLOGNESI Licurgo di Giuseppe, soldato 90 id.
BOTTICELLI Vito di Giuseppe, caporale 122 id.
BROGI Giovanni di Augusto, soldato 38 id.
BROGI Pietro di Giovanni, soldato 2 genio zappatori.
BULLERI Lorenzo di Pasquale, soldato 126 fanteria.
BURGALASSI Armando di Giuseppe, soldato 20 id.
BUSONERO Venerio di Stefano, soldato 14 bersaglieri.
CAPOI Angelo fu Antonio, soldato 31 fanteria.
CADEDDU Battista fu Antonio, soldato 45 id.

29 *gennaio* 1920.

CAMBONI Luigi di Giuseppe, guardia 17 battaglione R. G. F.
CAMPANI Raffaello fu Giovanni, aiutante battaglia 257 fanteria.
CANNEORI Tito fu Natale, soldato 1 genio zappatori.
CAPPELLINI Paolo di Marsilio, soldato 125 fanteria.
CAPPONI Giovanni di Angelo, soldato 210 id.
CASOLINI Cosimo fu Domenico, soldato 226 id.
CASU Giovanni di Diego, soldato 234 id.
CATOLA Ilario di Tito, soldato 206 id.
CECCANTI Arturo fu Giuseppe, soldato 1 granatieri.
CECCARELLI Dante fu Giovanni, sergente 1 artiglieria da montagna.
CECCARELLI Siro di Luigi, caporale 89 compagnia T. A. I. F.
CERRONI Ugo di Enrico, sergente 60 fanteria.
CHIAVERINI Orsino di Alamanno, soldato 54 id.
CHIODINI Roberto di Benerio, soldato 237 id.

CIACCINI Amedeo fu Emilio, soldato 125 fanteria.
CIALINI Costantino di Esterino, soldato 13 id.
CIGNI Nello di Antonio, soldato 125 fanteria.
COLOMBI Gino di Adamo, soldato 3 genio telegrafisti.
COLONNA Giuseppe di Nazzareno, soldato 82 fanteria.
CONTI Archimede di Enrico, soldato lancieri Milano (7).

29 *gennaio* 1926.

CORAZZI Romeo di Giuseppe, soldato 10 bersaglieri.
CORSI Giuseppe di Benedetto, soldato 111 fanteria.
COSTAGLI Roberto fu Massimo, soldato 125 id.
CRUCCOLINI Domenico di Cesare, soldato 220 battaglione M. T.
DAMIANI Riccardo di Domenico, soldato 152 fanteria
DANZINI Virgilio fu Domenico, soldato 125 id.
DE CUPIS Enrico fu Cesare, soldato 43 id.
DEIDDA Giovanni fu Salvatore, caporal maggiore 151 id.
DE PETRILLO Giovanni di Antonio, caporal maggiore 226 id.
DERI Sabatino di Sergentino, soldato 41 fanteria.
DESIDERI Armando fu Francesco, soldato 18 id.
DE SIMONI Antonio di Giovanni, caporale 177 compagnia mitragliatrici S. E.
DIAMILLA Paolo fu Antonio, soldato 12 bersaglieri.
DI CAVE Leone di Salomone, sergente 82 fanteria.
DI LUPO Giuseppe di Francesco, soldato 43 batteria bombarde.
DINI Adolfo di Narciso, soldato 125 fanteria.
DRAGONI Virginio di Ferdinando, soldato 125 id.
ERTA Raffaele fu Enrico, soldato 282 id.
FALCHETTI Enrico fu Salvatore, soldato 213 id.
FALCIANI Giovanni fu Giuseppe, soldato 26 id.

29 *gennaio* 1926.

FANTONI Tito di Pellegrino, soldato 27 fanteria.
FANTOZZI Bruno di Francesco, soldato 89 id.
FELICI Giuseppe di Cesare, soldato 65 id.
FENU Emilio fu Giovanni, sergente 37 id.
FOCAIA Vincenzo di Cesare, soldato 59 id.
FODDAI Giovanni fu Giov. Antonio, soldato 151 id.
FOSCHI Paolo fu Cesare, soldato 4 alpini.
FULCERI Anselmo fu Francesco, soldato 58 fanteria.
GARGIULO Ettore fu Giovanni, soldato 70 reparto mitragliatrici Fiat.
GASPERINI Giov. Battista di Giuseppe, soldato 125 fanteria.
GEDEONI Marsiale fu Bernardo, soldato 609 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIANNICCHI Ranieri fu Oliviero, soldato cavalleggeri di Saluzzo (12).
GIANNINI Vincenzo di Ranieri, soldato 77 fanteria.
GIORDANO Antonio di Francesco, caporal maggiore 1436 compagnia mitragliatrici.
GIORDO Antonio fu Lorenzo, caporale 39 fanteria.
GRANAINI Gagliano, soldato 89 fanteria.
GRASSI Gabriello di Secondo, soldato 1 alpini.
GRASSINI Vendico di Giovanni, soldato 26 reparto d'assalto.
GUERRI Giuseppe fu Ranieri, soldato 25 fanteria.
LAI Dione di Francesco, soldato 151 id.

29 *gennaio* 1926.

LATINI Giuseppe fu Celestino, soldato 24 artiglieria da campagna.
LATINI Pietro di Giuseppe, soldato 130 fanteria.
LAURETTI Vittorio di Angelo, soldato 1 genio zappatori.

LENA Francesco fu Antonio, aspirante ufficiale 151 fanteria.
LOCCI Francesco fu Luigi, soldato 151 id.
LOMBARDELLI Vincenzo di Giuseppe, soldato 233 id.
LONGU Emanuele di Antioco Ignazio, aspirante ufficiale 261 id.
MADAU Salvatore Ignazio di Giuseppe, caporal maggiore 151 id.
MANCA Francesco fu Efisio, soldato 151 id.
MANNETTI Giovanni fu Luigi, soldato 125 id.
MARCHETTI Alfredo di Luigi, soldato 82 id.
MARCHETTI Marzio di Gregorio, soldato 14 id.
MARIOTTINI Umberto di Giuseppe, tenente 2167 compagnia mitraglieri.
MARIOTTINI Vincenzo di Pasquino, soldato 13 fanteria.
MARTELLI Daniele fu Alfredo, soldato 60 id.
MATTEI Alfredo di Sabatino, soldato 151 id.
MATTEONI Clemente di Agostino, soldato 89 id.
MAZZA Goffredo di Zefferino, soldato 70 id.
MELA Pasquino di Antonio, soldato 22 id.
MELONI Quintilio fu Giuseppe, soldato 227 id.

29 gennaio 1926.

MENCI Ferdinando di Giuseppe, soldato 60 fanteria.
MERAVIGLI Giuseppe di Domenico, soldato 36 id.
MERLUZZI Pasquale di Giovanni, soldato 84 id.
MILLI Giunis di Giorgio, caporal maggiore 2 genio zappatori.
MONACI Bruno fu Felice, soldato 44 fanteria.
MORETTI Giacomo di Gioacchino, soldato 131 id.
MURRUZZU Giuseppe di Salvatore, soldato 151 id.
NESPOLO Ignazio, soldato 8 bersaglieri.
NUCCIARELLI Carmelo di Giovanni, soldato 25 fanteria.
ORECCHIONI Francesco di Giovanni, caporale 133 id.
ORTICA Mario di Ludovico, soldato 16 id.
PAIELLA Ottorino fu Pietro, sergente 120 id.
PALA Francesco di Antonio, soldato 72 batteria bombarde.
PALLA Giulio di Roberto, caporal maggiore 146 fanteria.
PANICUCCI Adolfo di Serafino, soldato 16 batteria bombarde.
PASQUALETTI Armando di Palmiro, soldato 88 fanteria.
PASQUALETTI Martino di Carlo, soldato 125 id.
PASQUIERI Ferruccio di Nazzareno, soldato 211 id.
PATAIA Nicola di Alfonso, aspirante ufficiale 57 id.
PATUMI Carlo di Nazzarero, caporale 60 id.

29 gennaio 1926.

PAU Salvatore di Giovanni, caporale 151 fanteria.
PELLEGRINI Lorenzo di Angelo, caporale 233 id.
PETROCCHI Giulio di Vincenzo, soldato 82 id.
PICCIONI Salvatore di Priamo, sergente 4 bersaglieri.
PIERI Antonio Simone di Giacomo, soldato 90 fanteria.
PIGNATELLA Antonio di Sabato, soldato 81 id.
PILLAI Emanuele di Luigi, soldato 142 id.
PINNA Alfonso di Giuseppe, soldato 47 artiglieria da campagna.
PISCHEDDA Stefano di Tommaso, soldato 268 compagnia mitragliatrici Fiat.
PISTELLI Eugenio fu Angelo, soldato 2 artiglieria da montagna.
PISTOLOZZI Santi fu Natale, soldato 9 artiglieria da fortezza.
PLATANIA Riccardo di Saverio, soldato 24 fanteria.
POMPILI Sebastiano fu Mariano, soldato 355 compagnia mitragliatrici Fiat.
PROIETTI Remo di Michele, soldato 44 fanteria.
PUCCETTI Angiolo fu Lorenzo, caporal maggiore 26 id.

PUSCEDDU Salvatore di Salvatore, soldato 152 fanteria.
RADICCHIO Martino di Giuseppe, soldato 14 id.
RAIMONDI Pietro di Nazzareno, soldato 130 id.
RASOINI Vittore di Giuseppe, soldato 66 id.
RECCHIA Gregorio di Antonio, soldato 59 id.

20 *gennaio* 1926.

REMOLI Augusto fu Pietro, soldato 3 bersaglieri.
RICCESI Angelo di Luigi, caporale 220 fanteria.
RICCOI Amerigo fu Federigo, soldato 78 id.
RISANI Eugenio di Anastasio, soldato 474 comp. mitr. mod. 1917.
RISTORI Giovanni di Vincenzo, caporale 13 reparto d'assalto.
ROMITI Antonio fu Giuseppe, soldato 57 fanteria.
ROSSI Lepoldo fu Fortunato, soldato 38 fanteria.
ROVAI Luigi di Giuseppe, soldato 2 fanteria.
RUBEGNI Giovanni di Antonio, soldato 279 fanteria.
RUGGIU Francesco di Matteo, soldato 13 artiglieria da campagna.
RUNDEDDU Onorio di Salvatore, soldato 5 genio min.
SACCO Francesco fu Giuseppe Antonio, soldato 16 fanteria.
SACCO Franco fu Gesualdo, vice-brigadiere 29 sezione CC. RR.
SAINAS Umberto di Salvatore, soldato 151 fanteria.
SALETTI Loreno di Pietro, soldato 68 id.
SALVO Leonardo di Giuseppe, tenente 175 batt. m. t.
SANTARELLI Mariano di Giuseppe, soldato 129 fanteria
SATTA Guglielmo di Salvatore, soldato 45 fanteria.
SCARPELLINI Alberto di Oreste, caporale 6 bersaglieri.
SCIARRINI Sesto di Enrico, caporale 81 fanteria.

29 *gennaio* 1926.

SERRA Angelo di Pasquale, soldato 72 fanteria.
SEVERINI Giovacchino di Pietro, soldato 278 fanteria.
SFORZA Osvaldo di Giovenale, soldato 97 fanteria.
SGUEGLIA Vittorio fu Gaetano, caporale 259 fanteria.
SOTGIU Francesco di Antonio, caporale maggiore 45 fanteria.
SOTGIU Giovanni Mauro di Antonio, soldato 45 fanteria.
TANCI Giuseppe di Angiolo, soldato 28 fanteria.
TARPANI Enrico di Cesare, soldato 129 fanteria
TESTA Giovanni di Michele, soldato 10 fanteria.
TOMMASI Sante di Girolamo, sergente 101 fanteria.
TONINELLI Torquato di Casimiro, soldato 23 fanteria.
TOPI Paolo di Ferdinando, soldato 111 fanteria.
TOPPI Mariano di Serafino, soldato 2 fanteria.
VALDAMBRINI Natale di Angiolo, soldato 77 fanteria.
VENERI Martino di Giuseppe, soldato 56 fanteria.
VETRALLI Giuseppe di Silvio, caporale maggiore 28 fanteria.
ZACCHEI Angiolo di Vincenzo, soldato 35 fanteria.
ZAMPI Domenico di Adolfo, tenente 68 fanteria.
ZAMPOLINI Paolo fu Pasquale, soldato 230 id.
ZINGARETTI Raimondo fu Antonio, soldato 150 fanteria.

30 *gennaio* 1926.

ALBANO Giberto di Domenico, soldato 579 compagnia mitragliatrici.
ALBAMONTE Luigi di Angelo, soldato 7 genio.
ALFIERI Michele di Vincenzo, soldato 64 fanteria.
AMADUZZI Aurelio Armando di Luigi, sottotenente 77 id.

AMBROSELLI Andrea di Sabato, soldato 2 artiglieria montagna.
AMALFITANO Giuseppe di Luigi, soldato 141 fanteria.
ARENA Giuseppe di Vincenzo, soldato 705 batteria assedio.
ATTANASIO Giuseppe di Antonio, soldato 11 compagnia mitragliatrici.
AUSIELLO Domenico di Luigi, soldato 513 battaglione assalto.
AUTELITANO Giuseppe di Gemaldo, soldato ospedale da campo 053.
AVAGLIANO Francesco di Felice, soldato 136 fanteria.
AVVIZZANO Enrico di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
AZZOLINI Giuseppe di Alfonso, sergente 1 cavalleggeri.
BANSANO Gaetano di Vincenzo, capitano 39 fanteria.
BELLINI Francesco di Filippo, soldato 2 artiglieria.
BIAGIOTTI Saturnino di Antonio, caporale maggiore 32 artiglieria campagna.
BISOGNO Umberto di Carmine, sergente 36 id.
BOSURGI Carlo Giuseppe di Giov. Battista, soldato 7 genio.
BOVE Vincenzo di Vincenzo, soldato 127 battaglione assalto.
BRASILE Magno di Domenico, caporale 136 fanteria.

30 *gennaio* 1926.

BUFALINO Paolo di Salvatore, caporale maggiore 16 fanteria.
CALABRIA Mariano di Luigi, soldato 3 genio.
CALABRO' Giuseppe di Pasquale, soldato 13 artiglieria.
CALASCIBETTA Umberto di Eduardo, sottenente 163 fanteria.
CALVELLO Antonio di Raffaele, sergente 64 id.
CAMMERA Vincenzo di Annunziato, soldato 20 id.
CARUSONE Giovanni di Giov. nni, soldato 20 reparto mitragliatrici.
CANZANO Elviro di Giuseppe, soldato 215 fanteria.
CAPUTO Raffaele di Luigi, sergente 114 batteria assedio.
CARDINALE Giovanni di Antonio, caporale 3 artiglieria fortezza.
CARAFIELLO Giuseppe di Tommaso, caporale maggiore 64 fanteria.
CASTRONUOVO Giuseppe di Francesco, tenente 2ª compagnia mitragliatrici.
CATENA Sosio di Stanislao, soldato 59 fanteria.
CATANZASITI Santo di Pasquale, soldato 7 genio.
CECERE Carlo di Pasquale, soldato 7 fanteria.
CICALESE Pasquale di Antonio, soldato 29 cavalleria Udine.
CICALESE Giosuè di Giosuè, caporale 15 cavalleria Lodi.
CIOTTA Michelangelo di Pasquale, soldato 63 fanteria.
COCOZZA Giuseppe di Mattia, sottotenente 7 artiglieria fortezza.
COLACCHIO Modesto di Erasmo, caporale 183 ospedale da campo.

30 *gennaio* 1926.

COLANGELO Carmelo di Felice, soldato 144 fanteria.
COMPAGNINO Mario di Antonio, guardia 13 battaglione R. G. F.
CONSALVO Vincenzo di Antonio, soldato 1 genio.
COPPOLA Stefano di Pasquale, soldato 128 fanteria.
CORDI Domenico di Vicolo, caporal maggiore 232 id.
CORDUA Vincenzo di Francesco, tenente ospedale da campo 87.
COSTA Salvatore di Francesco, soldato 5012 compagnia mitragliatrici.
CICALA Modestino di Domenico, soldato 6 fanteria.
CREA Filippo di Francesco, soldato 6 genio.
CARRASSI Giuseppe di Antonio, tenente 17 fanteria.
CAVALLO Vincenzo di Domenico, caporal maggiore 3 genio.
CUOCOLO Stefano di Giuseppe, soldato 31 fanteria.
D'AMORE Antonio di Sabino, caporal maggiore 15 id.
D'AMORE Raffaele di Pasquale, soldato 56 id.
D'AMATO Salvatore di Luigi, soldato 57 id.
D'ANDREA Giovanni di Ferdinando, sergente 16 cavaller. Lucca.

D'ANGELO Biagio di Antonio, capitano 11 artiglieria campagna.
D'ANGELO Clemente di Giuseppe, soldato 6 genio.
D'ANGELO Michele di Vincenzo, soldato 72 fanteria.
DANIELE Luigi di Lorenzo, caporale 1034 compagnia mitragliatrici.

30 *gennaio* 1926.

DANISE Giov. Battista di Luigi, tenente 63 ospedale da campo.
D'ANTIMO Marco, soldato 6 genio.
DE SIMONE Luigi di Ciro, caporal 1 genio zappatori.
DE FILIPPO Antonio di Giuseppe, caporale 9 artiglieria campagna.
DE FILIPPO Luigi di Luca, soldato 19 fanteria.
DEL GROSSO Errico di Giovanni, caporale ospedale da campo 77.
DE MARIA Giosafatte di Domenico, soldato 114 fanteria.
DE MASI Vincenzo di Giuseppe, caporale 247 id.
DI FILIPPO Giovanni di Nicola, soldato 35 fanteria.
DI PALO Gennaro di Ferdinando, soldato 1 genio.
DI PIPPA Giovanni di Michelangelo, soldato 10 artiglieria fortezza.
DI RUSSO Rocco di Erasmo, soldato 16 artiglieria campagna.
DUCA Giacinto di Demetrio, colonnello 60 fanteria.
FABRIZIO Mario di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
FERRIGNO Giuseppe di Vincenzo, soldato 16 fanteria.
FERRONE Gustavo di Erasmo, soldato 3 genio.
FICO Giuseppe di Francesco, soldato 9 artiglieria fortezza.
FILIPPONE Edgardo di Francesco, tenente 117 batte ia bombarde.
FIORENZA Giuseppe di Francesco, soldato 1 genio.
GALASSO Alfonso di Francesco, soldato 3 id.

30 *gennaio* 1926.

GALARDO Antonio di Vinvenzo, tenente 48 fanteria.
GIUFFRE' Giuseppe di Placido, soldato 3 gnio.
GIULIANO Giovanni di Pietro, soldato 70 fanteria.
GAGLIANI Armando di Adolfo, caporale maggiore 263 id.
GRECO Rocco di Egidio, soldato 265 id.
GRAZIOLI Antonio di Giuseppe, soldato 6 genio telegrafisti.
GUARINO Pietro di Pietro, caporale 143 fanteria.
GUIDA Raffaele di Carmine, sergente 148 id.
IANNONE Alfredo di Saverio, caporale 21 id.
IANNITTI Bernardino di Benedetto, soldato 137 id.
ILTO Antonio, soldato 1 genio.
IOTAMASI Ernesto di Salvatore, soldato 534 battaglione assalto.
IOVINE Gennaro di Davide, soldato 10 fanteria.
LAMBERTI Giovanni di Raffaele, soldato 218 id.
LAMBERTI Giuseppe di Francesco, soldato 136 id.
LA ROCCA Carmine di Vincenzo, soldato 2116 compagnia mitraglieri.
LEONE Gaetano di Pietro, soldato 9 fanteria.
LEPORE Salvatore di Giovanni, caporale 2 bersaglieri.
LIBRI Giuseppe di Francesco, caporal maggiore cavalleria Treviso.
LIMONGIELLO Andrea di Antonio, soldato 50 artiglieria campagna.

30 *gennaio* 1926.

D'ARO Giuseppe di Domenico, soldato 44 fanteria.
[illegible] Pietro di Antonio, soldato 152 fanteria.
[illegible]-LIACONE Alfonso di Antonio, tenente 58 id.
MANNISE Carlo di Leonardo, tenente medico ospedale da campo 74

MANZO Salvatore di Vincenzo, soldato 1 genio.
MAIO Giuseppe di Nicola, soldato 41 battaglione assalto.
MAIONE Biagio di Saverio, soldato 49 fanteria.
MARCUCCIO Angelo di Raffaele, sergente 536 compagnia mitragliatrici.
MACCHIONE Arturo di Francesco, soldato 2 genio.
MARCHITIELLO Luigi di Luigi, soldato 1 granatieri.
MARANDO Giuseppe di Francesco, tenente 113 fanteria.
MARSILLO Carmelo Antonio di Angelo, soldato 251 fanteria.
MASCOLI Raffaele di Carmine, soldato 7 lancieri Milano.
MAURO Felice di Michele, sottotenente 1534 compagnia mitragliatrici.
MAZZA Carmine Antonio di Gaetano, soldato 18 artiglieria campagna.
MELLUSO Emidio di Francesco, soldato 80 fanteria.
MILITE Giuseppe di Saverio, soldato 240 id.
MINGIONE Francesco di Luigi, soldato 133 id.
MONE Andrea di Raffaele, soldato 9 reparto assalto.
MONTORRO Bruno di Giuseppe, soldato 20 fanteria.

30 *gennaio* 1920.

MUSELLO Pietro di Raffaele, soldato 2011 compagnia mitragliatrici.
MUSCARI Gaetano di Saverio, sottotenente 32 fanteria.
NAPPI Giorgio di Giuseppe, tenente 219 id.
NAZZARO Giovanni di Francesco, carabiniere 64 sezione mob. CC. RR.
NEGLIA Angelo di Giuseppe, sergente 20 fanteria.
NICOLA Salvatore di Vincenzo, caporale 16 id.
NUNUO Leonardante di Rocco, soldato 2 artiglieria montagna.
OLIANO Aniello di Luigi, soldato 25 artiglieria campagna.
OLIVA Attilio di Salvatore, soldato 3 genio.
ORICCHIO Francesco di Bonifacio, soldato 7 id.
PANOIA Aurecchio di Bernardo, tenente 254 fanteria.
PANATO Carmelo di Lazzaro, capitano 221 id.
PARRELLA Francesco di Germano, caporale 77 sezione bombardieri.
PARRETTA Raffaele di Francesco, soldato 254 fanteria.
PARISI Francesco di Pasquale, caporale 145 id.
PAVONE Mario di Giacomo, soldato 5 genio.
PELLECCHIA Alberto di Luigi, capitano ospedale da campo 0146.
PEPE Celestino di Gennaro, tenente 30 artiglieria campagna.
PETROSINO Luigi di Biagio, soldato 287 battaglione M. T.
PISAPIA Ferdinando di Raffaele, caporale 81 fanteria.

30 *gennaio* 1920.

PISMATARO Raimondo di Giuseppe, tenente 202 fanteria.
POLITO Raimondo di Raffaele, sergente maggiore 3 artiglieria fortezza.
PRELLE Domenico di Michele, soldato 22 batteria bombarde.
PUMBO Liberato di Luigi, soldato 215 fanteria.
RASILE V. Antonio di Benedetto, caporale 93 id.
RAGO Carlo di Giuseppe, sottotenente 64 id.
RANALDI Giovanni di Giuseppe, soldato 52 id.
RINALDI Leonardo di Stefano, tenente 20 id.
RIZZO Michele di Paolo, soldato 24 artiglieria campagna.
ROMANUCCI Gennaro di Francesco, soldato 150 fanteria.
ROVETTI Leonardo di Pietro, tenente 64 reparto assalto.
RULLO Paolo di Pasquale, soldato 25 fanteria.
RUSSO Ferdinando di Raffaele, soldato 60 id.
RUSSO Francesco di Gaetano, caporale 150 id.
RUSSO Italo Mario di Antonio, soldato 44 id.
RUSSO Massimino di Magnantonio, carabiniere 262 plotone CC. RR.

RUSSO Michele Antonio di Pietro, soldato 1 artiglieria campagna.
SAROLI Umberto di Antonio, soldato 71 fanteria.
SALVADORI Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 242 id.
SANTELLA Stanislao di Pasquale, soldato 1 genio.

30 *gennaio* 1926.

SANTASILIA Giov. Battista di Nicola, sottotenente 228 battaglione M. T.
SANTORO Antonio di Vitantonio, soldato 12 bersaglieri.
SCAMBIO Antonio di Diego, soldato 3 fanteria.
SCARPA Vincenzo di Eduardo, soldato 40 artiglieria campagna.
SCARPONE Antonino di Rosario, caporale 26 bersaglieri.
SCIARRA Antonio di Angelo, soldato 59 fanteria.
SCROCCO Emilio di Nicola Mario, tenente 26 id.
SEPE Luigi di Pasquale, soldato 11 id.
SERGIO Alessandro di Ferdinando, capitano 24 artiglieria campagna.
SERRAO Francesco Antonio di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
SIMEONE Vincenzo di Francesco, sottotenente 60 fanteria.
SIESTO Antonio di Francesco, tenente 143 id.
STENDARDO Nicola di Salvatore, tenente 123 id.
SMIRAGLIA Fioravanti di Rizzo, soldato 144 id.
SORRENTINO Giuseppe di Francesco, soldato 59 id.
SPAGNOLETTI Giovanni di Raffaele, soldato 242 id.
TAMAGGIO Emanuele di Giovanni, sottotenente 16 id.
TEDESCHI Giacomo di Francesco, sergente maggiore 21 cavalleria Lodi.
TELLA Procolo di Gennaro, soldato 32 fanteria.
TESSITORE Pasquale di Andrea, soldato 156 id.

30 *gennaio* 1926.

TORTOLA Pietro di Luigi, soldato 5 artiglieria fortezza.
TRAMMA Giuseppe di Vincenzo, soldato 321 compagnia M. T.
TRIBURZIO Luigi di Salvatore, soldato 1556 compagnia mitragliatrici.
TRINGALI Carlo di Salvatore, tenente 346 compagnia assedio.
VALENTINO Muco di Ernesto, tenente 20 fanteria.
VEROLINO Michele di Luca, soldato 112 id.
VARONE Tommaso di Pasquale, soldato 1 genio.
VENEZIA Roberto di Giuseppe, sottotenente 39 fanteria.
VENIERO Francesco di Raffaele, soldato 28 id.
VENUSTOLO Antonio di Felice, maresciallo 84 id.
VERCE Agnello di Pasquale, capitano 208 id.
VITALONE Umberto di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
VITALE Gaetano di Salvatore, caporale cavalleggieri Roma.
ZAMBELLI Angelo di Carlo, sergente maggiore 58 fanteria.
ZANNINI Raffaele di Pasquale, soldato 133 id.
ZUMBO Vincenzo di Luigi, soldato 260 id.
ZAVAGLIA Vincenzo di Giovanni, soldato 32 id.
TARANTO Ernesto di Alfredo, tenente 3 genio.
REGINE Arturo di Giovanni, soldato 10 compagnia sanità.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 2,30**



(4518) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 27ª **1926** 7 Maggio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

CONTESTABILE cav. Carlo, tenente colonnello scuola tecnica di polizia. — Destinato a disposizione legione Roma territoriale. (*Det. M.* 2-5-1926).

MAGGIORI.

DONA' cav. Antonio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (legione Ancona).— Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'11 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo, dal 19 marzo 1926.

Destinato a disposizione legione Chieti.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 220).

NOTIFICAZIONE.

Il provvedimento inserito a pagina 1527 della dispensa 25 *bollettino ufficiale* 1926 appena dopo il titolo dei maggiori dei RR. CC. e riflettente il tenente colonnello NEGRO cav. Domenico, si consideri come non avvenuto e sostituito dal seguente: FUSCO cav. Giuseppe maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 febbraio 1926 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 349).

CAPITANI.

CERESA Carlo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (legione Livorno). — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'art. 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato dall'art. 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dall'11 marzo 1926.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 31).

BOCERANI Pietro, capitano legione Treviso. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici, dal 7 febbraio 1926.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 220).

DE SANCTIS Ernesto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6300 dal 1 gennaio 1920, in L. 9800 dal 1 aprile 1922, in L. 10,000 dal 12 gennaio 1923, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,000 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 397).

EMANUELE cav. Santo, capitano compagnia Palermo interna, legione Palermo. — Destinato aiutante maggiore in prima, legione Palermo. (*Det. M.* 2-5-1926).

LIBERANOME Francesco, capitano compagnia Alcamo, legione Palermo. — Trasferito compagnia Bergamo interna, legione Milano. (*Det. M.* 2-5-1926).

DANIELLI Giovanni, capitano compagnia Bergamo interna, legione Milano. — Trasferito compagnia Bergamo esterna, legione Milano. (*Det. M.* 2-5-1926).

TRANQUILLI Enrico, capitano compagnia Macerata, legione Ancona. — Trasferito compagnia Sala Consilina, legione Salerno. (*Det. M.* 2-5-1926).

BOLLA Carlo, capitano addetto comando generale dell'Arma. — Destinato a disposizione legione Roma territoriale. (*Det. M.* 2-5-1926).

TENENTI.

de PAOLS Nicola, tenente (deceduto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919 ed in L. 6400 dal 1 maggio 1920.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 216).

BORTOLOTTI Agostino, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 2-5-1926).

FIORE Giovanni, tenente tenenza Sarno, legione Salerno. — Destinato a disposizione legione Salerno. (*Det. M.* 2-5-1926).

GUARIGLIA Vito, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 2-5-1926).

CORSARO Felice, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 2-5-1926).

PEDRETTI Michele, tenente a disposizione legione Napoli (nucleo). — Trasferito tenenza Sarno, legione Salerno. (*Det. M.* 2-5-1926).

ANTICO Alceo, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Casale, legione Alessandria. (*Det. M.* 2-5-1926).

ARIZIO Roberto, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Lucca, legione Livorno. (*Det. M.* 2-5-1926).

SASSETTI Giulio Cesare, tenente tenenza Chieti, legione Chieti. — Trasferito tenenza Milano suburbana, legione Milano. (*Det. M.* 2-5-1926).

BONAZZI Alessandro, tenente a disposizione compagnia Grossetto (nucleo) legione Livorno. — Trasferito tenenza Grosseto, legione Livorno. (*Det. M.* 2-5-1926).

GENOVA Enrico, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Treviglio, legione Milano. (*Det. M.* 2-5-1926).

CAROLI Eugenio, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Chieti, legione Chieti. (*Det. M.* 2-5-1926).

POLCARI Quirino, tenente a disposizione compagnia Lecce (nucleo), legione Bari. — Trasferito tenenza San Severo, legione Bari. (*Det. M.* 2-5-1926).

PAOLUCCI Cesare, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito tenenza Prato, legione Firenze. (*Det. M.* 2-5-1926).

GERMANI Luigi, tenente scuola tecnica polizia. — Destinato quale addetto comando generale dell'Arma. (*Det. M.* 2-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

ANGRISANI Alfredo, tenente. — Annullata la determinazione con la quale veniva trasferito alla tenenza di Cuorgnè, legione Torino (dispensa 24 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 1486). *Determinasi invece*: Destinato a disposizione legione Napoli.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FONTANA cav. Giuseppe, colonnello comandante scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 40 fanteria, dal 15 aprile 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

CRISCUOLO cav. Pietro, colonnello comandante 36 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Modena, dal 15 aprile 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

CREMA cav. Umberto, colonnello comandante 40 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 36 fanteria, dal 15 aprile 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

ILARDI cav. Alfredo, colonnello comandante distretto Roma. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Roma), dal 15 maggio 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

MALACUSO cav. Egidio, colonnello comandante 71 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante del distretto Roma, dal 15 maggio 1926. (*R D.* 11-4-1926).

TONOLO cav. Enrico, colonnello comandante 10 bersaglieri. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante del distretto Catania, dal 15 aprile 1926. (*R. D.* 15-4-1926).

PORZIO cav. Carlo, colonnello comandante distretto Frosinone. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante del distretto Massa, dal 15 aprile 1926. (*R. D.* 15-4-1926).

CERRUTI cav. Mario, colonnello in servizio di Stato Maggiore, capo di Stato Maggiore del corpo d'armata di Verona. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore e dalla carica suindicata ed è nominato comandante 21 fanteria, dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 22-4-1926).

METTINO cav. Enrico, colonnello comandante 21 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante del distretto Brescia dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 22-4-1926).

BELITRANDI cav. Enrico, colonnello comandante distretto Barletta. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 226 fanteria, dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 22-4-1926).

TENTI cav. Giov. Battista, colonnello in servizio di Stato Maggiore, capo di Stato Maggiore divisione militare Livorno. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore e dalla carica suindicata, ed è nominato comandante 70 fanteria, dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 22-4-1926).

TENENTI COLONNELLI.

BOZZONI cav. Dante, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re, in seguito a proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 21-2-1926).

ZADOTTI cav. Ennio, tenente colonnello capo di Stato Maggiore comando divisione militare Catanzaro. — Cessa dalla carica suindicata, dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di f. q. dal 15 aprile 1926.
Destinato 39 fanteria. (*R. D.* 15-4-1926).

ROBOTTI cav. Matteo, tenente colonnello 37 fanteria f. q. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore e nominato capo di Stato Maggiore della divisione militare di Catanzaro, dal 15 aprile 1926, continuando nella posizione di f. q. (*R. D.* 15-4-1926).

CALIFANO cav. Michele tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 12,600 dal 3 novembre 1919, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 317).

CHIAPPI cav. Armellini, tenente colonnello 62 fanteria — Trasferito comando divisione militare Livorno (*Del. M.* 2-5-1926).

MAGGIORI.

FAVA cav. Colombo, maggiore comando distretto Firenze. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste, dal 30 gennaio 1926. (*R. D.* 18-4-1926).

SERRALUNGA cav. Silvio, maggiore 152 fanteria. — Nominato alla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste, dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 18-4-1926).

PASCOLINI cav. Etelvoldo, maggiore 73 fanteria aiutante di campo della brigata Lombardia. — E' mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria ed arma.
Continua nell'attuale destinazione.
(*D. M.* 13-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 4).

RENZETTI cav. Giuseppe, maggiore 1 alpini ed a disposizione Ministero esteri. — Collocato f. q, dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

D'ANNA cav. Luigi, maggiore Ministero guerra. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 23 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

MIRAGLIA cav. Ettore, maggiore collegio militare Napoli. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Caserta, dal 18 aprile 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

CALZINI cav. Raffaello, maggiore 71 fanteria, assegnato comando presidio Venezia. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 20 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

CAPITANI.

BAUCHIERO Lodovico, capitano in servizio di S. M — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re, in seguito a proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 21-2-1926).

GRILLO Angelo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-3-1926).

CURCI Giuseppe, capitano 39 fanteria. — Cessa dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Napoli, dal 1 aprile 1926. (*R. D.* 18-4-1926).

SOCCORSI cav. Mario, capitano 31 fanteria. — Nominato alla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Napoli, dal 1 aprile 1926. (*R. D.* 18-4-1926).

BOLLO Ettore, capitano 71 fanteria. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Venezia, dal 1 luglio 1924. (*R. D.* 18-4-1926).

SANCETTA Giuseppe, capitano comando scuole centrali militari. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Venezia, dal 1 luglio 1924. (*R. D.* 18-4-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 394).

GUERRI Stanislao.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 giugno 1924.
IEZZI Emilio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
LERDA Felice.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 ottobre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
MACCHI Severino.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 ottobre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

MODICA Arturo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
PAPA Domenico.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 giugno 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
PEGORARO Cesio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 luglio 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
PIANCENTINI Piacentino.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
PIROTTI Alberto.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 giugno 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 giugno 1924.
ROTANTI Giuseppe di Giovanni.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 11,600 dal 16 giugno 1923. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
ROTANTI Giuseppe di Salvatore.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.
SOFFIENTINI Fortunato.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 febbraio 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
VALDATA Carlo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 gennaio 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
VALENTE Giuseppe.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 7,200 dal 1 settembre 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 maggio 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 20-7-1924 - registrato alla Corte dei conti li 24-4-1926 - registro 7, foglio 395*).

ACQUAFREDDA Vincenzo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

AGOSTA Attilio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 novembre 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.
ALESSI Osvaldo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
ALLINEY Guido.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 ottobre 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 luglio 1924.
BISCI Giovanni.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.
BOCCOLARI Mario.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 dicembre 1925.
BORTIGLIO Gaetano.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919 L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
BUCHI Luigi.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
BUY Carlo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 settembre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
CACUCCI Francesco.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
GERVASONI Tullio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 luglio 1922. L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
FERRI Valentino.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
GARBIN Gaetano.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 aprile 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

GASPARINI Carlo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

GOTI Giuseppe.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

CASANOVA Arrigo, capitano in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio per il quale è stato revocato il collocamento a riposo con R. decreto 16 luglio 1925. — Trovandosi nelle condizioni di cui al secondo capoverso dell'art. 3 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 136, è mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria ed arma.

Destinato 27 fanteria.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 7).

CATOLFI SALVONI Salvo, capitano per il quale è stato revocato il collocamento a riposo con R. decreto 22 novembre 1925. — Trovandosi nelle condizioni di cui al secondo capoverso dell'art. 3 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 136, è mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria ed arma.

Destinato 4 alpini.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 6).

DIMA Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Rovigo). — Richiamato in servizio effettivo, dal 1 marzo 1926.

Destinato 14 fanteria. (*D. M.* 18-4-1926).

MANCINELLI Edgardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 4 aprile 1925 (52 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 4 aprile 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 5 aprile 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Per effetto dell'aspettativa l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale rimane sospesa.

Destinato 55 fanteria. (*D. M.* 18-4-1926).

MANGILI Giuseppe, capitano 4 alpini. — E' assegnato comando 2 raggruppamento alpini. (*Det. M.* 2-5-1926).

CARON Pietro, capitano 71 fanteria. — E' assegnato comando brigata Puglie. (*Det. M.* 2-5-1926).

BELTRAMELLI Dino, capitano 21 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 24 aprile 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

TAMONE Giuseppe, capitano 82 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 25 febbraio 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

FEDERICI Amedeo, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 30 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito comando distretto Palermo. (*Det. M.* 2-5-1926).

DE SIMONE Paolo, capitano 59 fanteria ed a disposizione Ministero colonie. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

MAZZETTI cav. Mario, capitano comando distretto Roma ed a disposizione Ministero comunicazioni. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

CESARETTI Antonio, capitano 93 fanteria. — E' richiamato in servizio di S. M. ed è trasferito comando divisione militare Ancona. (*Det. M.* 2-5-1926).

COSTAMAGNA Camillo, capitano 9 alpini, assegnato comando 2 raggruppamento alpini. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito 2 alpini. (*Det. M.* 2-5-1926).

ANDREAGGI Alfredo, capitano 12 fanteria, assegnato magazzino casermaggio Trieste, quale consegnatario. — Cessa dall'incarico e dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 2-5-1926).

TRIVELLONI Romolo, capitano 25 fanteria, assegnato direzione genio Trieste. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 2-5-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 2-5-1926).

CALCULLI Francesco, 81 fanteria.	Trasferito comando corpo armata Roma dal 15 marzo 1926.
DEL GIUDICE Girolamo, 35 id.	Id. id. id. id. Bologna.
FIORILLO Luigi, comando distretto Potenza.	Id. id. divisione militare Treviso.
MARTORANA Giuseppe, id. divisione militare Gorizia.	Id. 23 fanteria.
BALLAIRA Bartolomeo, 9 alpini.	Id. 1 alpini.
ROTANTI Giuseppe, 65 fanteria.	Id. comando distretto Reggio Emilia.
LANCIA Isaia, 66 id.	Id. id. id. Reggio Emilia.
FERRARI Italo, 62 id.	Id. id. id. Parma.
PANERAI Antonio, 78 id.	Id. accademia militare fanteria e cavalleria.
DE LUIGI Dalio, 1 id.	Id. ufficio centrale C. O. S. C. G.

CALVANI Giovanni, capitano comando divisione militare Trieste. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

GONELLA Mario, capitano 4 bersaglieri. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 in data 11 marzo 1926). (*Det. M.* 2-5-1926).

MANCIATI Dino, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. per l'art. 66 comma *f*), R. decreto 7 gennaio 1923 n. 12 dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea e collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46, legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

EMMA Salvatore, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. per l'art. 66 comma *f*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 14 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea e collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2, art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 29 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1428 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 24 aprile 1926, registro 52, foglio 32:

GAZZINI Florino, comando divisione militare Padova.	XIMENES Ettore, 2 bersaglieri.
MASCHERUCCI Tancredo, 232 fanteria.	DI DOMENICANTONIO Tito, 82 fanteria, assegnato ufficio militare stazione Roma (f. q.).

ROTTINO Riccardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Roma). — Al provvedimento pubblicato sulla dispensa 58, pag. 3368 del *bollettino ufficiale* 1924, relativo alla commutazione del titolo dell'aspettativa per infermità dell'ufficiale, aggiungasi: Per effetto di tale commutazione l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado *Daddi* Luigi.

TENENTI.

PAGANELLI Guglielmo di Carlo, tenente 3 alpini. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra a decorrere dal 16 febbraio 1925 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 11-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1925 - *registro* 48, *foglio* 119).

CONGIU Roberto, tenente. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 9100 dal 1 febbraio 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 febbraio 1925.
(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 398).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno segnati:
(*Det. M.* 2-5-1926).

ROSSI Domenico, 77 fanteria.	Trasferito 57 fanteria.
TUDELLI Armando, 8 alpini.	Id. 57 id.
CUTULLE' Francescantonio, 29 fanteria.	Id. collegio militare Napoli.

COPPOLA Francesco, tenente 10 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

DEL PELA Rino tenente 8 bersaglieri. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2, dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

LENTINI Giacinto, tenente 6 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2, dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

RIZZI Guido, tenente 32 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2, dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

FABBRI Ugo, tenente 77 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2, dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

TRINCAS Agostino, tenente 36 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2, dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

RUSCONI nob. di Ravenna cav. Cesare, tenente colonnello in aspettativa riduzione quadri (1 granatieri, assegnato Ministero guerra). — Richiamato temporaneamente in servizio, dal 21 febbbraio 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

CAPITANI.

PETRUCCI Guglielmo, capitano in aspettativa riduzione quadri (Ministero guerra f. q.). — Richiamato temporaneamente in servizio. dal 14 marzo 1926. (*R. D.* 11-4-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

CAPITANI.

FENULLI Dardano, capitano reggimento Nizza cavalleria. — Trasferito scuola di guerra.
(*Det. M.* 2-5-1926).

TENENTI.

COLANERI Ambrogio, tenente (reggimento cavalleggeri di Monferrato) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di mesi sei dal 16 novembre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio con la stessa decorrenza.
(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 369).

CARIGNANI patrizio napolitano dei duchi di Novoli Francesco d'Assisi, tenente (reggimento cavalleggeri di Firenze) in aspettativa per motivi speciali di mesi dieci dal 28 maggio 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 28 marzo 1926.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 388).

BIANCHI Ierone, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 febbraio 1917, seguendo nel ruolo il pari grado *Dias* Ottavio.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 386).

BIANCHINI Cesare, tenente reggimento Genova cavalleria in servizio in Cirenaica f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 2 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti colonnelli è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate. — Gli stipendi controsegnati con l'asterisco s'intendono determinati agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 5, *foglio* 350).

MANNI cav. Costantino,
L. 9,200 dal 1 maggio 1919.
L. 9,800 dal 1 luglio 1919.
L. 15,100 dal 1 aprile 1922.*
L. 10,000 dal 16 giugno 1922.*

MASCARETTI nob. cav. Giovanni,
L. 9,000 dal 1 maggio 1919.
L. 14,000 dal 1 aprile 1922.*

MEZZACAPO cav. Vincenzo,
L. 9,800 dal 1 maggio 1919.
L. 10,500 dal 16 settembre 1921.*
L. 15,400 dal 1 aprile 1922.*
L. 16,000 dal 16 febbraio 1923.*

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

TENENTI COLONNELLI.

FERRARI cav. Ezio, tenente colonnello direzione artiglieria Napoli. — Cessa dalla carica di giudice effettivo del tribunale militare territoriale di Napoli, dal 25 marzo 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 354).

DESSIMONE cav. Luigi, tenente colonnello 8 pesante campale. — Nominato giudice effettivo del tribunale militare territoriale di Napoli, dal 25 marzo 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 354).

PITTONI cav. Michele, tenente colonnello direzione esperienze artiglieria Nettuno. — Trasferito direzione del servizio chimico militare. (*Det. M.* 2-5-1926).

MAGGIORI.

RIVA cav. Pio, maggiore 21 campagna. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 dicembre 1918.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Ravenni* cav. Angelo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 352).

VERGATI cav. Nello, maggiore 7 pesante (M) assegnato officina artiglieria R. E. Piacenza. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato pirotecnico R. E. Bologna. (*Det. M.* 2-5-1926).

CAPITANI.

AVANZINI Domenico, capitano in aspettativa per motivi speciali, per due anni, R. decreto 29 febbraio 1924, (5 montagna). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 1 aprile 1926 e destinato 3 montagna. Per effetto di tale aspettativa l'anzianità assoluta dell'ufficiale è spostata al 15 febbraio 1916.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *d'Alessandro* Ludovico.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 378).

DE SIVO Giacinto, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi venti, dall'11 maggio 1924, (18 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro, dall'11 gennaio 1926.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 387).

VOLPE Giovanni, capitano 4 pesante. — L'anzianità assoluta è stabilita al 15 febbraio 1916. L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Pepe* Riccardo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 385).

CIOCCA Alfredo, capitano 8 pesante campale. — L'anzianità assoluta è stabilita al 16 marzo 1918.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Ritzu* Francesco.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 351).

BARBERI Barbero, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 marzo 1925.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 396).

NELLI Alessandro, capitano f. q. Ministero guerra. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 30 aprile ed è trasferito 8 pesante campale. (*Det. M.* 2-5-1926).

BOCCIA Gino, capitano 1 pesante campale, assegnato pirotecnico R. E. Bologna. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato officina artiglieria R. E. Piacenza.

(*Det. M.* 2-5-1926).

GIRALDI Ugo, capitano 6 pesante (M) assegnato istituto geografico militare. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 2-5-1926).

ALAGIA Giov. Battista, capitano 7 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 16 aprile 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

GREMEZZANO Cesare, capitano 7 pesante (M). — Trasferito scuola centrale artiglieria.

(*Det. M.* 2-5-1926).

TENENTI.

COPPOLA Arturo, tenente T in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi diciotto, dal 5 aprile 1924 (3 pesante campale). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 ottobre 1925 e richiamato in servizio effettivo dal 16 ottobre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato 5 pesante campale.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 344).

BATA' Carlo, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge sullo stato degli ufficiali, dal 20 luglio 1924 (5 gruppo controaerei). — Reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio dal 20 luglio 1924 e destinato 2 gruppo controaerei.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 320).

D'ALFONSO Amedeo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi ventiquattro, dal 20 febbraio 1924, (direzione artiglieria Piacenza - sezione staccata Firenze). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 20 febbraio 1926.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 319).

BICCELLI Adalberto, tenente 7 gruppo controaerei. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dall'11 marzo 1926.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 318).

BALDASSARRE Michele, tenente 1 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 23 febbraio 1926.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 387).

MONCALVO Carlo, tenente 1 raggruppamento trasporti. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 febbraio 1917.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Talacci* Aldo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 382).

FERRARA Francesco, tenente 12 pesante campale. — L'anzianità assoluta è stabilita al 30 agosto 1917.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Tricomi* Ernesto.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1926 - registro 7, foglio 381*).

SCIANI Antonio, tenente reparto carri armati. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 febbraio 1917.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Boccia* Donato.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1926 - registro 7, foglio 384*).

CONTI Giovanni, tenente 10 pesante (C). — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 febbraio 1917.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Silvi* Edoardo.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1926 - registro 7, foglio 350*).

COPPOLA Arturo, tenente T. 5 pesante campale. — L'anzianità assoluta è stabilita al 10 maggio 1920.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Bondi* Aurelio.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1926 - registro 7, foglio 353*).

FRONTE Roberto, tenente reggimento artiglieria a cavallo. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 giugno 1919.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Errico* Pasquale.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1926 - registro 7, foglio 380*).

GUCCIONE Matteo, tenente 2 campagna. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 febbraio 1917

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Torletti* Romeo.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1926 - registro 7, foglio 379*).

SALA Alessandro, tenente pirotecnico R. E. sezione Capua. — L'anzianità assoluta è stabilita al 1 febbraio 1917.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Volpe* Luigi.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1926 - registro 7, foglio 383*).

RIGGIO Francesco, tenente 10 raggruppamento trasporti. — L'anzianità assoluta è stabilita al 30 agosto 1917.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Stefini* Francesco

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 24-4-1926 - registro 8, foglio 2*).

BUFFA Giulio, tenente 3 montagna, assegnato istituto geografico militare. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Del. M. 2-5-1926*).

PRIMIANO Vincenzo, tenente direzione artiglieria Venezia. — Trasferito 2 pesante campale. (*Del. M. 2-5-1926*).

LERZ Adriano, tenente 4 pesante campale. — Tarsferito comando artiglieria corpo armata Verona. (*Del. M. 2-5-1926*).

DEL DUCE Francesco, tenente comando artiglieria corpo armata Roma. — Trasferito 3 pesante (M). (*Del. M. 2-5-1926*).

FRIGIONE Giacinto, tenente comando artiglieria corpo armata Verona. — Trasferito 4 pesante campale. (*Del. M. 2-5-1926*).

AZZI Francesco, tenente 7 campagna. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2, dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M. 2-5-1926*).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

GARBASSO cav. Alberto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 8-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-3-1926 - registro 5, foglio 369*).

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

TROTTA cav. Giovanni, maggiore 4 raggruppamento genio. — Trasferito 8 raggruppamento genio. (*Det. M.* 2-5-1926).

PERICOLI cav. Giovanni Battista, maggiore 8 raggruppamento genio. — Trasferito 4 raggruppamento genio. (*Det. M.* 2-5-1926).

CAPITANI.

CARINI Paolo, capitano (direzione genio Roma) in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici dal 2 luglio 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 marzo 1926, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 16 marzo 1926 e destinato reggimento radiotelegrafisti.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 13).

CAMMARATA Salvatore capitano reggimento radiotelegrafisti. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego dall'8 febbraio 1926 (per un anno).

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 321).

TENENTI.

FATTORI Renato, tenente 3 raggruppamento genio. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro, dal 17 dicembre 1925.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 323).

BORGONZI Pietro, tenente (9 raggruppamento genio) in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici dal 6 marzo 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal sei marzo 1926.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 3).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI

MANCONI cav. Michele, maggiore medico in aspettativa per motivi speciali (ospedale Firenze). — Trasferito aspettativa riduzione quadri, richiamato, a sua domanda, dal 1 marzo 1926, in servizio permanente e destinato dalla stessa data ospedale Firenze.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 381).

MANCONI cav. Michele, maggiore medico. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 febbraio 1926, riguardante il suo trasferimento in aspettativa per riduzione di quadri ed il suo richiamo in servizio dal 1 marzo 1926.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 345).

DEL VASTO cav. Giuseppe maggiore medico. — Cessa, dal 30 novembre 1925, di essere a disposizione Ministero finanze.

(*D. M.* 6-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 29).

I seguenti maggiori medici sono collocati, dal 1 febbraio 1926, a disposizione del Ministero delle finanze:

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 26).

CIARIO cav. Silvio, ospedale Trento.
PARENTE cav. Ferdinando, id. Trieste.
DISTEFANO cav. Giuseppe, ospedale Bari.

CAPITANI

CALIGARIS Carlo, capitano medico 56 fanteria. — Considerato collocato a disposizione Ministero finanze, dal 25 aprile 1925 al 15 aprile 1926.
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *pagina* 27).

I seguenti capitani medici sono collocati, dal 1 febbraio 1926, a disposizione del Ministero delle finanze:
(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 26).

MONTELEONE cav. Vincenzo, ospedale Napoli.
MILETTI Ernesto, 8 pesante campale.
LEPORE Luigi, 5 raggruppamento trasporti.

PALMERA Ugo, capitano medico 5 pesante campale. — Trasferito ospedale Verona (3 sezione disinfezione) dal 25 maggio 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

MALLOZZI Amerigo, capitano medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 27 maggio 1926, e dalla stessa data è trasferito 83 fanteria. (*Det. M.* 2-5-1926).

LAMENDOLA Filippo, capitano medico 80 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 aprile 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

TENENTI.

AMOROSI Osvaldo, tenente medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (18 campagna). — Richiamato in servizio dal 4 marzo 1926 e destinato 13 pesante campale.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 345).

ZINGALE Salvatore, tenente medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 10 maggio 1926, e dalla stessa data è trasferito 5 pesante campale. (*Det. M.* 2-5-1926).

SCIORTINO Salvatore, tenente medico R. corpo d'occupazione dell'Oltregiuba. — Cessa di appartenere al R. corpo d'occupazione dell'Oltregiuba dal 26 maggio 1926, e dalla stessa data è trasferito scuola centrale di educazione fisica Roma. (*Det. M.* 2-5-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

CAPITANI.

SACCOCCIA Emidio, capitano chimico farmacista in aspettativa per motivi speciali dal 10 luglio 1925 per mesi 12 (istituto chimico farmaceutico di Torino). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 marzo 1926, richiamato, a sua domanda in servizio effettivo dal 16 marzo 1926 e destinato ospedale militare Torino.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8 *foglio* 14).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

VALLESI cav. Goffredo, tenente colonnello commissario. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re, in seguito a proposta del ministro delle finanze. (*R. D.* 21-2-1926).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

CANNATA Vincenzo, capitano sussistenza direzione commissariato Trieste (5 compagnia sussistenza) già in servizio in Tripolitania f. q. — Ha cessato dalla posizione di f. q. dal 28 marzo 1926. (*Det. M.* 2-5-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

FORCINA Mario, capitano amministrazione distretto Teramo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 25 gennaio 1926, per mesi sei

(*R. D.* 25-2-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 322).

BONFIGLIO Filadelfo, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 gennaio 1924.

(*D. M* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 395).

CAPPELLINA Enrico, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 agosto 1922, in L. 6900 dal 1 gennaio 1923, in L. 9800 dall'8 luglio 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 309).

COSIMI Pietro, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 maggio 1922, in L. 6900 dal 27 agosto 1922, in L. 9800 dal 27 agosto 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 56).

TARTAGLIA Vasco, capitano amministrazione comando distretto Livorno. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 23 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 della legge 396 dell'11 marzo 1926.

(*Det. M.* 2-5-1926).

TENENTI.

ANTOCI Epifanio, tenente amministrazione, 19 fanteria. — Trasferito 34 fanteria.

(*Det. M.* 2-5-1926).

I sottonotati tenenti d'amministrazione effettivi all'ente a fianco di ciascuno indicato ed a disposizione Ministero aeronautica, sono collocati f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926): (*Det. M.* 2-5-1926).

ANTONINO Ubaldo.	Comando distretto Varese.
SANTONI Ugo.	Direzione commissariato Milano.
PALMERIO Pietro.	Comando distretto Piacenza.
PETRICIOLI Aldo.	Magazzino centrale Torino.
BALDASSARE Arturo.	Comando distretto Milano.
CAETANI Michele.	7 bersaglieri.
SCUNCIA Giuseppe.	Comando distretto Frosinone.
CELANI Giuseppe.	87 fanteria.
CASERTANO Nicola.	Opificio V. E. Torino.
BELLARDI Giovanni.	Reggimento Nizza cavalleria.
DEGLI INNOCENTI Fernando.	91 fanteria.
CORDIER Edgardo.	Direzione commissariato Torino.
COSENZA Giuseppe.	2 bersaglieri.
SALOMON Luigi.	Reggimento Piemonte Reale cavalleria.
BALDASSARRI Alfredo.	Id. cavalleria Saluzzo.
GIGLIUCCI Arturo.	4 raggruppamento genio.
BIANCHINI Enrico.	Comando distretto Sarzana.
BARRAGLI Umberto.	Id. id. Firenze.
DI CARLI Armando.	Id. id. Venezia.
MACCATI Ugo.	Id. id. Padova.
PANEBIANCO Carmelo.	Deposito 59 fanteria.

FABI Antonio.	Comando distretto Aquila.
DONNAMARIA Vincenzo.	Id. i i. Roma.
CONTI Alfredo.	Id. id. Verona.
BONICELLI Vittorio.	68 fanteria.
SPREAFICO Giacomo.	Reggimento Savoia cavalleria.
BORTOLOTTO Luigi.	2 raggruppamento genio.
BRUNI Giovanni.	Comando distretto Modena.
MORABITO Luigi.	Id. id. Forlì.
SANTOMARTINO Arturo.	7 fanteria.
ROSANIGO Salvatore.	27 campagna.
DEL DUCA Vincenzo.	Comando distretto Livorno.
TAMBURINO Salvatore.	Id. i i. Lucca.
CAMPESE Luigi.	6 bersaglieri.
SPAGNOLETTI Oreste.	Comando distretto Benevento.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

DE LUCIA Antonio, tenente veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9500 dal 1 marzo 1924.

(*D. M.* 10-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5 *foglio* 321).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

BORSARI cav. Francesco, già maggiore della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 16 marzo 1920, in L. 10.000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 12-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 212).

BUSUITO Angelo, già capitano della giustizia militare — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8600 dal 1 gennaio 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 35).

PERSONALE TECNICO CIVILE DI ARTIGLIERIA.

FISICHELLA dott. Orazio, specialista tecnico. — Assegnato polverificio R. Esercito Liri.
(*Del. M.* 2-5-1926).

APOLLONI dott. Fernando, specialista tecnico. — Assegnato polverificio R. Esercito Liri.
(*Del. M.* 2-5-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

SACCHERO cav. Umberto, primo archivista ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Trasferito distretto Savona, cessando di essere comandato come sopra.
(*Del. M.* 2-5-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

Generali di corpo d'armata.

D'OTTONE cav. Fortunato, generale di corpo d'armata. — Nominato cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in occasione del collocamento a riposo.
(*R. D.* 18-4-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

Colonnelli.

DE' D'OSTIANI nobile e conte cav. Alfredo, colonnello. — Il R. decreto in data 9 ottobre 1921 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 10 ottobre 1924 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 3-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 29).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

GARZIA cav. Enrico, tenente colonnello sussistenza. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 386).

GARZIA cav. Errico, tenente colonnello sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 giugno 1925.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 368).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

GALBIATI cav. Pietro, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 9200 dal 16 settembre 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 giugno 1925.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 305).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

PASCAZIO cav. Francesco, maggiore riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000, dal 21 agosto 1924.

(*) (*D. M.* 22-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 356).

CAPITANI.

PALERMO Riccardo, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 settembre 1924.

(*D. M.* 10-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 319).

FINCATI Guido, capitano, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 312).

VENTRE Enrico, capitano nella riserva comando distretto Torino. — Richiamato temporaneamente in servizio dal 27 luglio 1921 al 4 settembre 1924.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 325).

TURRINI Patrizio di Giuseppe, capitano già di complemento, in congedo assoluto, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 27 aprile 1926, ed inscritto col proprio grado ed anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero della pubblica istruzione.

(*D. M.* 27-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 145).

TENENTI.

AGOSTINETTI Giovanni, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Gorizia. — Trasferito comando distretto Udine. (*Del. M.* 2-5-1926).

(*) Il presente decreto annulla quello in data 24-11-1924, registrato alla Corte dei conti il 11-12-1924, registro 289, foglio 151.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 35).

ALLARIA Alberto, distretto Torino.
DE TOMASI Sisto, id. Lecce.
MANDOSSO Adolfo, id. Vercelli.
REGGIANI Giulio, distretto Bologna.
BARBERIS Mario, id. Vercelli.
MASI Omero, id. Bologna.

MASSI Carlo, tenente distretto Ancona (R. D. 20-1-1926). — Rettificato il grado di tenente in capitano.

(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 357).

DANEO Gian Domenico, capitano distretto Genova. — E' richiamato in servizio presso le legioni permanenti libiche della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale dal 30 giugno 1925, col grado di centurione, e dalla stessa data è collocato a disposizione Ministero colonie.

(*D. M.* 2-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 360).

NOTIFICAZIONI.

ANCONA Aurelio di Guido, capitano 1 fanteria distretto Venezia. — Inviato in congedo dal 16 novembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 27 novembre 1925.

BIRELLI Mariano di Antonio, capitano 13 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 febbraio 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1926.

FERRARI Ferruccio Augusto di Luigi, capitano 124 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 22 marzo 1926.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 31 dicembre 1925:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 35).

CRISAFULLI Fortunato, distretto Messina
CHISINI Giacomo, id. Treviso.
MILANI Clodoveo, id. Frosinone.
} Precederanno nel ruolo il capitano *Caputo* Alfonso.

DI LEONARDO Giuseppe, id. Pavia.
VILLA Ernesto, id. Frosinone.
D'ERARIO Marcello, id. Reggio Calabria.
MAGGIONI Milziade, id. Alessandria.
PALLICCIA Filippo, id. Frosinone.
} Seguiranno nel ruolo il capitano *Caputo* Alfonso.

CIAMPI Carlo, id. Milano.
} Seguirà nel ruolo il capitano *Nicotra* Salvatore.

FEDELE Giuseppe, id. Frosinone.
TOFANETTO Giuseppe, id. Perugia.
} Seguiranno nel ruolo il capitano *Perlo* Giuseppe.

CIOCHINO Vincenzo, id. Pinerolo.
MASELLI Domenico, id. Bari.
TREVISANI Michele, id. Roma.
} Seguiranno nel ruolo il capitano *Leonardi* Vincenzo.

BORDONE Giovanni, id. Frosinone.
FAGLIA Ezio, id. Monza.
} Seguirà nel ruolo il capitano *Vasio* Pasquale. Id. id. id. *Muziarelli* Vincenzo.

GHISLANZONI Stanislao, id. Sondrio.
MAGA Giovanni, id. Voghera.
} Seguiranno nel ruolo il capitano *Pezzini* Alessandro.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 35).

I seguenti tenenti sono promossi capitani:

LE FONS Giuseppe, distretto Lecce.
BUZZI Giulio, id. Palermo.
VELARDI Francesco, id. Milano.
CACICI Salvatore, id. Catania.
DIANA Romano, id. Bologna.
RAMPI Carlo, id. Ravenna.
PICCINI Luigi, id. Ravenna.
GUALCO Angelo, id. Voghera.
CAPOROSSI Ezio, id. Viterbo.
PEZZANA Pietro, id. Pavia.
VITELLI Vittorio, id. Nola.
CASTOLDI Francesco, id. Monza.
TRAUZZI Romolo, id. Bologna.
BACCI Dino, id. Venezia.
SARTORI Guglielmo, id. Rovigo.
DESIDERA Aldo, id. Treviso.
GIANNOTTI Pasquale, id. Salerno.
NUVOLETTI Renato, id. Modena.
SANTORO Ulisse, id. Cuneo.
ROBERTI Renzo, id. Forlì.
GALLI Costantino Cesare, id. Novara.
CAGNASSO Giovanni, id. Firenze.
D'ANDREA Domenico, id. Sacile.
ROSSI Luigi, id. Forlì.
LOMEO Salvatore, id. Catania.
SOMMA Giacinto, id. Napoli.
ZUPPANI Giorgio, id. Bologna.
SALMIERI Gaetano, id. Trieste.
CALCIA Carlo, id. Novara.
CORTI Acrisio, id. Venezia.
PUNTIERI Luigi, id. Milano.
FEDERICO Michele, id. Palermo.
FORTI Ubaldo, id. Ferrara.
SCIOLA Massimo, distretto Trieste.
SPADONI Nello, id. Pisa.
ODIERNA Salvatore, id. Noto.
BARBA Vincenzo, id. Campagna.
FEDERICI Dante, id. Monza.
SCIACCA Giuseppe, id. Catania.
CEI Giuseppe, id. Pavia.
DE MARCO Marco, id. Bari.
VENTURA Francesco, id. Noto.
BISCEGLIE Emanuele, id. Napoli.
SANTONI Corrado, id. Ravenna.
CATALDO Carmine, id. Trieste.
RICCA Francesco, id. Cefalù.
INGLINA Giuseppe, id. Modena.
SANTORO Ettore, id. Frosinone.
ONEGLIA Giuseppe, id. Alessandria.
MORELLI Carmine, id. Venezia.
ARCIERI Giuseppe, id. Campagna.
PAGLIONI Gino, id. Spoleto.
AIELLO Francesco, id. Novara.
GABRIELLI Girolamo, id. Lecce.
BALCONI Angelo, id. Monza.
ANDREOLI Aldo, id. Bologna.
MOLINARI Cesare, id. Pavia.
PELIZZON Ettore, id. Treviso.
LIVOTI Antonino, id. Palermo.
CASTRONOVO Giuseppe, id. Napoli.
MAGNANI Amedeo, id. Forlì.
CARAPEZZA Benedetto, id Cefalù.
MARCHETTI Antonio, id. Treviso.
BEZZI Serafino, id. Pavia.
DELL'AGLI Filippo Bertolo, id. Catania.
MAYER Loris, id. Forlì.

I seguenti tenenti (già di M. T.) sono promossi capitani:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 38).

DIANA Gaetano, distretto Bologna.
ZILIO Giuseppe, id. Udine.
MASOTINO Salvatore, id. Napoli.
GROSSI Francesco, id. Udine.
TORNABENE Nunzio, distretto Cefalù.
CICOGNA Costantino, id. Ravenna.
BIMBI Enrico, id. Perugia.
CECERE Michelangelo, id. Ravenna.

IANOVITZ Mario, tenente già deposito Ivrea — Nei decreti relativi alla carriera del predetto ufficiale le generalità sono rettificate nel modo seguente: BASSI IANOVITZ Mario.

(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 357).

LICCIARDI Stefano, sottotenente distretto Palermo (R. D. 14-12-1924). — Rettificato il grado di sottotenente in tenente.

(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 357).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono richiamati in servizio presso le legioni permanenti libiche della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale col grado e dalla data a fianco di ciascuno indicata, e contemporaneamente sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie:

(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 360).

BARANI Camillo, distretto Pavia. — Centurione, dal 17 marzo 1925.
ESPOSITO Alfonso, id. Nola. — Capo manipolo, dal 3 marzo 1925.
IOELE Federico, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Id. id., dal 10 marzo 1925.

RONDININI Gino, distretto Bologna.	Capo manipolo, dal 12 marzo 1925.
MORI Iacopo, id. Pisa.	Id. id., dal 10 marzo 1925.
PANTANO Giuseppe, id. Bologna.	Id. id., dal 10 marzo 1925.
PAGLIARINI Luigi, id. Verona.	Id. id., dal 16 marzo 1925.
CANDELLERO Michelangelo, id. Torino	Id. id. dal 1 aprile 1925.
VIGNA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Id. id., dal 31 marzo 1925.
CORELLI Pietro, distretto Verona.	Id. id., dal 17 marzo 1925.
COMERIO Carlo, id. Trento.	Id. id., dal 9 aprile 1925.
VETULI Mario, id. Aquila.	Id. id., dal 12 maggio 1925.
CIGNO Leopoldo, id. Caltanissetta.	Id. id., dal 7 maggio 1925.
CECCOTTI Germano, id. Pisa.	Id. id., dal 26 maggio 1925.
DIANA Mario, id. Foggia.	Id. id., dal 1 marzo 1925.
GRASSADONIA Salvatore, id. Palermo.	Id. id., dal 10 marzo 1925.
VASSENA Giusto, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Id. id., dal 1 maggio 1924.

ANGELUCCI Secondo, tenente distretto Arezzo. — E' collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica, dal 1 giugno 1925.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 358).

ANGELUCCI Secondo, tenente distretto Arezzo. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 giugno 1925, e dalla stessa data è trasferito distretto Arezzo.
(*Det. M.* 2-5-1926).

CAFICI Gaetano, tenente distretto Siracusa — Richiamato in servizio dal 19 marzo 1926 e dal 23 marzo 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 2-5-1926).

NOTIFICAZIONI.

DONATELLI Domenico di Augusto, tenente 10 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1910 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 giugno 1925.

ZAMBONI Guido di Giacomo, tenente 6 alpini distretto Vicenza. — Inviato in congedo dal 26 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1925.

MARINO Orazio di Alberto, tenente 39 fanteria distretto Foggia. — Inviato in congedo dal 16 maggio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 3 giugno 1925.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità 31 dicembre 1925:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 35).

MARASCO Eugenio, distretto Napoli.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Tartagni* Angelo.
TREVISAN Ercole, id. Bologna.	
TONI Ottorino, id. Livorno.	
MEZZAPESA Stefano, id. Bari.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Barraco* Ignazio.
RICELI Emanuele, id. Palermo.	
SUNSERI Giuseppe, id. Cefalù.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giacalone* Giuseppe.

I seguenti sottotenenti (già di M. T.) sono promossi tenenti:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 36).

CAMERINI Mario, distretto Roma.	ALIMENA Gaetano, distretto Cosenza.
STANGHELLINI Armando, id. Ravenna.	GUADALUPI Giovanni, id. Gorizia.
ZAVET Francesco, id. Palermo.	FALCHI Angelo, id. Oristano.
FRIGERIO Cesare, id. Milano.	ZANOTTI Giuseppe, id. Modena.
BALBINOT Alessandro, id. Treviso.	D'ANTONIO Domenico, id. Napoli.
MINATELLI Ferruccio, id. Treviso.	BENSA Giuseppe, id. Pinerolo.

ANTOGNONI Giuseppe, distretto Torino.
MIONE Mariano, id. Trapani.
LORO Paolo, id. Venezia.
MARONDOLI Pietro, id. Bologna.
ZEDA Enrico, id. Milano.
NEGRO Giovanni, distretto Treviso.
GENTILOMO Ferruccio, id. Trieste.
ANDRIOLLO Innocente, id. Treviso.
PASQUI Arrigo, id. Forlì.
BALDISSERI Giuseppe, id. Bologna.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 35).

NUMIS Filippo, distretto Trieste.
PONTREMOLI Alberto, distretto Udine.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria sono richiamati in servizio presso le legioni permanenti libiche della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale col grado e dalla data a fianco di ciascuno indicata e contemporaneamente sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie:
(*D. M.* 2-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 360).

PAOLINI Fulvio, distretto Milano. — Capo manipolo, dal 3 marzo 1925.
FOGNANI Ferdinando, id. Arezzo. — Id. id., dal 10 marzo 1925.
FORCELLINI Luigi, id. Roma. — Id. id., dal 3 marzo 1925.
TELLINI Virgilio, id. Trieste. — Id. id., dal 10 marzo 1925.
DI GIORGIO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Id. id., dal 17 marzo 1925.

NOTIFICAZIONE.

ORSI Raffaele di Enrico, sottotenente 35 fanteria distretto Lucca. — Inviato in congedo dal 23 ottobre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 novembre 1922.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

DE LUTIO Agnello di Gennaro, tenente 12 cavalleggeri distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 29 novembre 1917 con assegno rinnovabile per la durata di anni 3 a decorrere dal 1 settembre 1923.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di cavalleria sono considerati richiamati in servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 19-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *reigstro* 8, *foglio* 51).

ANIFOSSI Luigi, distretto Novara. — Dal 4 ottobre 1924 al 9 ottobre 1924.
SOFIO Jak, id. Napoli. — Dal 26 settembre 1925 al 1 ottobre 1925.

GENTILI Dino, sottotenente distretto Roma. — E' considerato richiamato in servizio dal 4 al 9 ottobre 1924.
(*D. M.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 20).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

DEL VECCHIO Adriano di Giulio, capitano 2 pesante campale distretto Roma. — Inviato in congedo dal 9 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1924.

TENENTI

SACCHETTO Alfonso di Francesco, tenente distretto Genova. — Incorso nella perdita del grado a senso dell'articolo 71 lettera *c*), della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 46).

NOTIFICAZIONI.

GAMBALE Generoso di Giovanni, tenente 10 campagna distretto Roma. — Inviato in congedo dal 2 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 1 dicembre 1925.

SATTA Arnaldo di Pietro, tenente 1 campagna distretto Sassari. — Inviato in congedo dal 30 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 luglio 1923.

RAZZABONI Eugenio di Mauro, tenente 1 montagna distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 16 maggio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 29 febbraio 1924.

SOTTOTENENTI.

ONORATO Luigi di Francesco, sottotenente distretto Campobasso. — E' considerato richiamato in servizio, senza assegni, a domanda, per eseguire il corso sciatori d'Abruzzo dal 18 gennaio 1926 al 3 febbraio 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 27).

MESSINA Guglielmo di Giuseppe, sottotenente allievo nella R. accademia militare di artiglieria e genio, distretto Noto. — E' ricollocato in congedo sotto la data del 21 gennaio 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 48).

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono considerati richiamati in servizio dal 4 al 9 ottobre 1924:

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 49).

BENEDETTI Silvio, distretto Roma.
CANTERA Emilio, id. Roma.
GIANNONI Enrico, distretto Roma.
VESPASIANO Federico, id. Roma.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

MININNI Francesco Raffaele di Giuseppe, tenente distretto Potenza. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: MININNI Francesco Raffaele di Giuseppe.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 43).

Su tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti del genio, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 41).

BONOLIS Giovanni di Battista, distretto Varese. | BONOLIS Giovanni Battista di Battista.
MASTROJANNI Guglielmo di Angelo, id. Bari. | MASTROIANNI Guglielmo di Angelo.

DALL'OLIO Michele di Matteo, tenente distretto Torino. — E' richiamato temporaneamente in servizio a disposizione del già commissariato, ora Ministero per l'aeronautica, dal 1° luglio 1925.

(*D. M.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 31).

PORZIO Giuseppe, tenente distretto Siracusa. — E' considerato richiamato in servizio a domanda dal 26 dicembre 1922 al 31 agosto 1925.

(*D. M.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 19).

FILIPPINI Girolamo, tenente distretto Firenze. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 2-5-1926).

SOTTOTENENTI.

MERLI Giuseppe di Giovanni, sergente allievo ufficiale, distretto Arezzo. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma del genio ed assegnato al 5 reggimento genio.

Dovrà presentarsi con la prescritta divisa fra il 10 maggio e il 10 giugno 1926 al comando del distretto, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la sua residenza.

A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui a pagina 547 della dispensa del *bollettino ufficiale* corrente anno.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 79).

CEPPI Enrico di Ettore, sergente allievo ufficiale, distretto Livorno. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma del genio con anzianità 1 ottobre 1925, ed assegnato al 2 raggruppamento trasporti. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Romoli* Piero.

Dovrà presentarsi con la prescritta divisa fra il 10 maggio e il 10 giugno 1926 al comando del distretto, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la sua residenza.

A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina di cui a pagina 547 della dspensa del *bollettino ufficiale* corrente anno.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 44).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti del genio, le generalità degli ufficiali sono rettificate come a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 41).

BIANCHI Zefferino di Angelo, distretto Trento.	BIANCHI Zeverino di Angelo.
SANTOJANNI Giovanni di Pietro, id. Campobasso.	SANTOIANNI Giovanni di Pietro.
NISOTTI Isidoro di Francesco, id. Novara.	NISSOTTI Isidoro di Francesco.
ARTURI Luigi di Francesco, id. Trieste.	VALDEMARIN Luigi di Francesco.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di complemento, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 356).

SONNINO Marco di Giuseppe, distretto Napoli.	SANNINO Marco di Giuseppe.
ILARI Arturo di Antonio, id. Roma.	ILARI Arturo di Antonino.
IOSSERET Giuseppe di Pio Luigi, id. Ivrea.	FOSSERET Giuseppe di Pio Luigi.
RUGGERO Francesco di Santi, id. Messina.	RUGGERI Francesco di Santi.
BONISSONI Pio di Giorgio, id. Voghera.	BONISSONE Pio di Giorgio.
DI GIOIA Francesco di Odoardo, id. Barletta	di GIOIA Francesco di Odoardo.
DI CAMPLI SAN VITO Antonio di Francesco Paolo, id. Chieti.	DI CAMPLI SAN VITO Antonino di Francesco Paolo.
GRANDINETTI Virgilio di Leone, id. Catanzaro.	GRANDINETTI Virgilio di Pietro Leone.

GHIO Carlo di Giovanni, sottotenente distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado ai sensi dell'art. 71 lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 866, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 15).

I seguenti sottotenenti del genio sono considerati richiamati in servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 19-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 50).

PACE Gaspare, distretto Napoli.
MATTEI Mario, id. Gaeta.
CAVALERI Mario, id. Napoli. — Dal 4 settembre 1924 al 9 ottobre 1924 e dal 26 settembre 1925 al 1 ottobre 1925.

GRICCO Mario, id. Benevento.
GARIROZZI Pietro, id. Napoli.
MARESCA Guido, id. Napoli.
PASQUALI Celestino, id. Napoli. — Dal 4 settembre 1924 al 9 ottobre 1924.

PIGNATI Vincenzo, id. Napoli.
PATERNO Antonio, id. Aversa.
QUICI Emilia, id. Aversa. — Dal 26 settembre 1925 al 1 ottobre 1925.

RUBINI Cesare, id. Mantova.
FABBRI Gino, id. Verona.
MENTASTI Agostino, id. Novara. — Dal 26 settembre 1925 al 1 ottobre 1925.

I seguenti sottotenenti del genio sono considerati richiamati in servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 19-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 359).

FOSSATI Fausto, distretto Roma.
GALLI Emilio, id. Aquila.
FILIPPONI Angelo, id. Torino. — Dal 9 all'11 novembre 1924.

GHIGLIA Vincenzo, id. Mondovì. — Dal 9 al 13 novembre 1924.
FIORANI Amilcare, id. Cremona. — Dal 9 al 15 novembre 1924.
CIPRIANI Ferdinando, id. Como. — Dal 10 al 15 novembre 1924.
SIMONELLI Alfredo, id. Ascoli Piceno. — Dal 10 al 19 novembre 1924.
RE Roberto, id. Firenze. — Dal 10 al 18 novembre 1924.
AMICO Calogero, id. Caltanissetta. — Dall'11 al 15 novembre 1924.
LOMBARDI Luigi, id. Grosseto. — Dall'11 al 18 novembre 1924.
MONDINI Marco Aurelio, id. Mondovì. — Dall'11 al 21 novembre 924.

GORIROSSI Pietro, id. Caserta.
MARESCA Guido, id. Napoli. — Dal 13 al 21 novembre 1924.

CAPRINI Dante, id. Pesaro.
DEL PRETE Florio, id. Taranto. — Dal 13 al 20 novembre 1924.

NEGRO Giuseppe, id. Roma. — Dal 15 novembre al 1 dicembre 1924.
ARGENTO Luigi, id. Palermo. — Dal 15 al 23 novembre 1924.

CARTA Sante, id. Siracusa.
CIOTOLA Danilo, id. Roma. — Dal 15 al 24 novembre 1924.

FARAONE Marcello, id. Palermo.
ORLANDO Alberto, id. Reggio Calabria.
TREVISONNO Filippo, id. Venezia. — Dal 15 al 25 novembre 1925.

I seguenti sottotenenti del genio sono considerati richiamati in servizio dal 4 al 9 ottobre 1924:

(*D. M.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 18).

ALEGNINI Pietro, distretto Roma.
CIPRIANI Fernando, id. Como. — COSSU Latino, distretto Roma.

MELI Baldassarre, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 16 luglio 1919.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 30).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

TENANI cav. Ottorino, maggiore direzione di sanità corpo armata Bologna. — Inscritto con lo stesso grado e con anzianità 28 giugno 1916 nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione dell'art. 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 25-8-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 316).

CAPITANI.

COLOMBO Mario, capitano medico distretto Roma. — Deve considerarsi richiamato in servizio dall'8 marzo 1925 al 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 -*registro* 7, *foglio* 364).

CHIRONE Pietro, capitano distretto Napoli. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 3 agosto 1925 al 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 363).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

MANUELLI Eraldo di Andrea, tenente medico distretto Torino. — Inviato in congedo dal 20 agosto 1917 con pensione a vita a decorrere dal 31 dicembre 1924.

SOTTOTENENTI.

ABBATE Gaspare, sottotenente medico, distretto Palermo. — Deve considerarsi richiamato in servizio a domanda dal 1 novembre 1922 al 6 dicembre 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 361).

FERRARA Aldo, sottotenente medico, distretto Foggia. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 10 febbraio 1926 al 13 marzo 1926.

(*D. M.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 326).

NOTIFICAZIONE.

GUERCIO Vincenzo di Francesco, sottotenente medico distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 26 agosto 1917 con assegno rinnovabile per la durata di anni otto a decorrere dal 1 ottobre 1919.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE ROSA cav. Alfredo, colonnello di fanteria di milizia territoriale distretto Napoli, con anzianità 28 febbraio 1918. — Avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, è inscritto a domanda, con il proprio grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 266).

TENENTI COLONNELLI.

MEZZACAPO cav. Guido tenente colonnello fanteria milizia territoriale distretto Napoli, con anzianità 7 ottobre 1917. — Avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, è inscritto a domanda, con il proprio grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Precede nel ruolo il pari grado *Lanzoni* Giorgio.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 206).

MAGGIORI.

GRILLO cav. Giosuè, maggiore di fanteria di milizia territoriale distretto Napoli, con anzianità 21 gennaio 1917. — Avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, è inscritto a domanda, con il proprio grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Segue nel ruolo il pari grado *Vadalà* Antonino.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 206).

CAPITANI

I seguenti capitani di fanteria di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 206).

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

BERTRAND Leone, distretto Milano. | Segue nel ruolo *d'Avossa* Michele.

Con anzianità 9 *dicembre* 1915:

TORRE Domenico, distretto Palermo. | Segue nel ruolo *Ramicone* Ettore.

Con anzianità 6 *gennaio* 1916:

CAPPELLO Orazio, distretto Messina.

Con anzianità 28 *aprile* 1918:

MARONI Cesare, distretto Varese.

LO CURZIO Antonio, capitano distretto Messina. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 1-5-1925).

NOTIFICAZIONI.

CARADANTE Orazio di Ferdinando, capitano distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 21 giugno 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 16 ottobre 1925.

CATENACCI Giovanni di Baldassarre, capitano distretto Roma. — Inviato in congedo dal 31 maggio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni 2 a decorrere dal 1 maggio 1925.

PITTARI Francesco di Giovanni, capitano distretto Catania. — Inviato in congedo dal 28 settembre 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 ottobre 1922.

CRIMI Gesualdo di Carlo, capitano distretto Caltanissetta. — Inviato in congedo dal 16 marzo 1923 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

GIORGI Giorgio di Vincenzo, capitano distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 novembre 1925.

PERUGIA Cesare di Angelo, capitano distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 settembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1925.

TENENTI.

I seguenti tenenti di fanteria di milizia territoriale, avendo superato l'età di anni 40 alla data del 31 dicembre 1923 sono inscritti, a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 206).

Con anzianità 11 *giugno* 1899:

CALZAVARA Ferdinando, distretto Messina | Segue nel ruolo *Celesia* Gaetano.

Con anzianità 3 *giugno* 1900:

PELLARINI Mario, distretto Trieste. | Precede nel ruolo *Berretta* Lorenzo.

Con anzianità 1 *ottobre* 1916:

FANCELLI Alfredo, distretto Firenze. | Precede nel ruolo *Magni* Michelangelo.

Con anzianità 30 *agosto* 1917:

PATTAVINA Giovanni, distretto Palermo. | Precede nel ruolo *Trombetta* Giuseppe.

Con anzianità 18 *luglio* 1918:

CASTIGLIONI Mario, distretto Varese. | Precede nel ruolo *Scribanti* Giacomo.
SCRIBANTI Giacomo, id. Vercelli. | Id. id. id. *Falvella* Francesco.

DALMASSO Lorenzo, distretto Mondovì.
MEZZETTI Nazzareno, id. Ravenna.
PUMA Gaetano, id. Messina.
MONTI Aurelio, id. Forlì. } Seguono nel ruolo *Falvella* Francesco.

ROSTI Vittorio, id. Pavia.
BERALDI Ambrogio, id. Voghera. } Precedono nel ruolo *Mazzocco* Telesforo.

NERI Nettore, id. Ravenna.
ROSSELLI Cesare, id. Milano.
PIACENZA Pier Francesco, id. Torino. } Seguono nel ruolo *Mazzocco* Telesforo.

BARALIS Carlo, id. Alessandria.
BAGUZZI Italo, id. Mantova. } Seguono nel ruolo *Allesina* Giovanni.

SCRIVANI Pasquale, id. Novara.
IPPOLITO Girolamo Francesco Rosario, id. Ravenna.
BELLELLI Alberto, id. Orvieto.
SIMEONI Enrico, id. Verona.
TESTA Giovanni, id. Vercelli. } Precedono nel ruolo *Rossi* Alfredo.

TARABIANO Pietro, distretto Milano. — Segue nel ruolo *Rossi* Alfredo.
ZOLA Paolo, id. Alessandria. — Id. id. id. *Ventura* Giuseppe.

COLOMBO Giorgio, id. Varese.
BOSSI Ernesto, id. Como. — Precedono nel ruolo *Battaglino* Pasquale

VERNERO Firmino, id. Milano.
MAGNI Guido, id. Monza.
NERI Raffaele, id. Bologna. — Seguono nel ruolo *Volpe* Silvio.

SAFFIRIO Giovanni Battista, id. Torino. — Precede nel ruolo *Goscè* Benedetto.
PASTORE Antonio, id. Milano. — Id. id. id. *D'Accurso* Gaetano.

LACCIATORI Ernesto, id. Milano.
TRAVAGLIA Giovanni, id. Bologna. — Precedono nel ruolo *Bonolis* Giustino.

SINTONI Arvedo, id. Forlì. — Segue nel ruolo *D'Aglio* Clemente.

Con anzianità 31 *luglio* 1918:

MAZZUCCHELLI Giuseppe, distretto Pavia. — Segue nel ruolo *Foscari* Cesare.
ROLLA Giuseppe, id. R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Id. id. id. *Lo Bianco* Salvatore.

RACCAMADORO Francesco, id. Ancona.
REGGIORI Giovanni, id. Milano.
BARDUZZI Leopoldo, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Mandò* Ferruccio.

GIULIANI Giulio, id. Ravenna.
TACCONI Giuseppe, id. Milano.
CESURA Melchiorre, id. Milano. — Precedono nel ruolo *Von Berger* Icilio.

ZANELLA Carlo, id. Varese.
SEGRE Luigi, id. Milano.
RIGHI PARENTI Gerardo, id. Siena.
MONTALTI Gino, id. Padova.
BIGNAMI Cesare, id. Lodi.
LUSUARDI Ettore, id. Milano. — Seguono nel ruolo *Von Berger* Icilio.

MANNESCHI Gino, id. Arezzo.
MORELLO Ettore, id. Milano. — Precede nel ruolo *Morello* Ettore.
Id. id. id. *Minni* Nicola.

MEDICA Michele, id. Siracusa.
SALVIONI Battista, id. Varese.
CLERICI Silvio, id. Novara. — Seguono nel ruolo *Minni* Nicola.

ISTORIO Salvatore, id. Acireale.
RUSSO Antonino, id. Catania. — Precedono nel ruolo *Grilli* Igino.

PEPPINI Giulio, id. Mantova.
CERRI Giovanni, id. Milano.
DANIELLI Giovanni Battista, id. Verese. — Seguono nel ruolo *Grilli* Igino.

GLIALORO Diego, id. Catania. — Segue nel ruolo *Iannuzzi* Leone.

CARNEVALE Emanuele, id. Noto.
D'ANGELO Giuseppe, id. Trapani. — Seguono nel ruolo *Andriulli* Francesco.

PASTORMERLO Giacinto, id. Pavia. — Segue nel ruolo *Foti* Gaetano.
DE BONO Vincenzo, id. Girgenti. — Precede nel ruolo *di Giovanni* Emilio.

Con anzianità 31 *agosto* 1918:

PROVERBIO Edoardo, distretto Torino.
SAMPO' Tommaso, id. Bologna.
PAGANI Oreste, id. Milano.
CASTELLARI Didimo, id. Torino. — Precedono nel ruolo *Lana* Paolo.

PETRONCINI Giovanni, distretto Bologna. — Precede nel ruolo *Bernabei* Ettore.
DAGNINO Luigi, id. Genova. — Segue nel ruolo *Scribanis* Anselmo.
HALENCKE Leopoldo, id. Vercelli. — Id. id. id. *Rossetti* Giuseppe.

Con anzianità 30 settembre 1918:

CANOVA Francesco, distretto Cuneo.
BASSO Giuseppe, id. Roma. — Precedono nel ruolo *Ardizzone* Salvatore.

GRECO Francesco, id. Palermo. — Precede nel ruolo *Cognetti de Martiis* Raffaele.

BORDOLI Faustino, id. Milano.
BETTE Augusto, id. Messina.
REINA Giovanni, id. Como.
GIANNI Arrigo, id. Siena. — Precedono nel ruolo *Susi* Riccardo Daniele.

Con anzianità 31 ottobre 1918:

SAGARRIGA Visconti Nicola, distretto Bari.
BONA Giovanni, id. Casale.
DUCOS Marziale, id. Brescia.
LAURO Umberto, id. Napoli.
TUSEO Leonardo, id. Taranto.
FERRANTE Alberto, id. Girgenti.
PES DI VILLAMARINA, id. S. Remo.
LODOLO Alfonso, id. Genova.
CASAVOLA Giovanni, id. Taranto.
FERRANTE Pietro, id. Reggio Calabria. — Precedono nel ruolo *Finazzi* Marco.
SIGNORINO Vito, id. Torino.
BOLCHINI Ferruccio, id. Milano.
CATALANOTTO Liborio, id. Girgenti.
CINELLI Francesco, id. Pesaro.
VIETTI Giuseppe, id. Novara.
MOLTENI Paolo, id. Milano.
CANTONI Umberto, id. Milano.
REPETATTI Alfredo, id. Torino.

FINAZZI Marco, id. Novara.
SUPERCHI Siro, id. Piacenza. — Precedono nel ruolo *Bronzini* Ettore.

FRISON Vito, id. Ferrara.
FRANCESCHINI Carlo, id. Milano.
SCARSI Carlo, id. Venezia.
DOMPE' Luigi, id. Cuneo.
MASENTI Paolo, id. Mondovì.
MANNA Giulio, id. Bergamo.
BARBIELLINI Enrico, id. Roma.
COTTA Marco, id. Savona. — Seguono nel ruolo *Bronzini* Ettore.

GRILLI Gioacchino, id. Chieti.
BADIANI Angiolo, id. Firenze.
ROCCARINO Maurizio, id. Torino.
BOZZI Antonio, id. Milano.
ALBERTI Alfredo, id. Belluno.
BARBIERI Antonio, id. Genova.
FANTONI MODENA Temistocle, id. Milano.
MANACORDA Gioacchino, id. Casale.
BELLINI Giuliano, id. Cremona.
CATALANO Michele, id. Bari.
MONTANI Rolando, id. Cremona.
REBAUDI Orazio, id. San Remo.
BOCCI Oddo, id. Pesaro. — Seguono nel ruolo *Zona* Casto.

BENELLI Ferdinando, distretto Milano.
GIULIETTI Ugo, id. Forlì.
ANTOLINI Aldobrandino, id. Milano.

Seguono nel ruolo *Bocci* Oddo.

CROCE Paolo, id. Torino.
MOLLARD Emilio, id. Torino.
ROLANDO Achille, id. Torino.
ANDRIOLA Michele, id. Bari.
NASTRO Giovanni, id. Nola.
MICHELLI Carlo, id. Ancona.
BEATI Vittorio, id. Milano.
LOMBARDO Vincenzo, id. Palermo.
MANDELLI Aldo, id. Cremona.
GOSO Filippo, id. Savona.
DAL FORNO Carlo, id. Verona.
TORTORA Menotti, id. Foggia.
SIRIATI Lorenzo, id. Pavia.

Seguono nel ruolo *Zenone* Luigi.

ROBBIO Ettore, id. Voghera.
PERINETTO Ferdinando Giuseppe, id. Torino.
MAIORANO Giuseppe, id. Caserta.
BARTOLINI Anacleto, id. Pesaro.
PARLANTE Giuseppe, id. Bari.
D'ALESSANDRO Giovanni, id. Campobasso.
BERTAGNON Filippo, id. Genova.
PETROLI Eduardo, id. Napoli.
BEMPORAD Ettore, id. Ferrara.
LEGRAMANTI Andrea, id. Genova.
CAMPO Giuseppe, id. Noto.
GAIA Alfredo, id. Alessandria.
PUSSI Giovanni, id. Novara.
STUCCHI Arturo, id. Como.
SONCINI Giacomo, id. Parma.
PERSICO Vincenzo, id. Foggia.
TAROLA Vincenzo, id. Sulmona.
PETITTI Natale, id. Milano.
LONGHI Francesco, id. Foggia.
EMANUELE Vito, id. Torino.
RINALDI Ignazio, id. Catania.
CANTONO Giuseppe, id. Milano.
TESTA Tommaso, id. Frosinone.
BERTOLINI Antonio, id. Voghera.
GILLIO Giovanni, id. Torino.
CESUTI Pietro, id. Girgenti.
PADOVANI Arnaldo, id. Como.
ASCHIERI Pietro, id. Milano.
NICOLINI Giovanni Battista, id. Padova.
MARRA Pietro, id. Como.
VACCHI SUZZI Lelio, id. Ravenna.
MADRONE Achille, id. Messina.
NOVA Ugo, id. Milano.
CHELOTTI Livio, id. Brescia.
VIGNOLO Augusto, id. Torino.
MARCONE Giuseppe, id. Torino.

Precedono nel ruolo *De Pilato* Sergio.

DE PILATO Sergio, distretto Potenza.
DI MARCO Giovanni, id. Noto.
DI SERIO Francesco Pietro, id. Barletta.
MANDINA Scipione, id. Campagna.
PENNA Francesco, id. Casale.
MINERBI Lodovico, id. Venezia.

Seguono nel ruolo *Marconi* Giuseppe.

GIACOBELLI Antonio, id. Verona.
AGOSTINELLI Antonio, id. Bassano.
DE FACCI NEGRATI Francesco, id. Vicenza
COCCONI Luigi, id. Reggio Emilia.
SERAFINI Tommaso, id. Frosinone.
GRASELLI Enrico, id. Como.
GALLO Italo, id. Vicenza.
FIORIN Giovanni, id. Belluno.
MANFRINI Pio, id. Bologna.
BISCONTI Francesco, id. Orvieto.
CARRERA Italo, id. Mantova.
GADDI Luigi, id. Como.
ANICHINI Lodovico, id. Milano.

Precedono nel ruolo *Persico* Francesco Saverio.

MIRAGLIA Carlo, id. Napoli.
MARTINI Diego, id. Mondovì.
GIANZINI Pietro, id. Milano.
LAURICELLA Francesco, id. Milano.
FINZI Dante, id. Reggio Emilia.
CLERICI Pietro, id. Como.
CAROSSA Pietro, id. Torino.
MARASCHINI Giuseppe, id. Savona.
REGGIANI Donato, id. Perugia.
PORRINO Giuseppe, id. Novara.
GIOBBIA Giovanni, id. Como.
ROMANELLO Giuseppe, id. Catania.
GIORGI Raffaele, id. Frosinone.
TARTAGLIONE Alfonso, id. Caserta.
VERNETTI Ernesto, id. Brescia.
CARTIA' Eugenio, id. Noto.

Seguono nel ruolo *Persico* Francesco Saverio

LAVAGNINO Emanuele, id. Genova.
LEVATI Felice, id. Monza.
GRIZZUTI Giuseppe, id. Nola.
BANDIRALI Roberto, id. Milano.
SPINELLI Dante, id. Forlì.
ARCIDIACONO Giuseppe, id. Acireale.
TERRANOVA Giuseppe, id. Noto.
MARESCA Gaetano, id. Nola.
DI GENNARO Filippo, id. Potenza.
PICCININI Errico, id. Foggia.
BOLOGNESI Giocondo, id. Venezia.
PONTI BIFFI Luigi, id. Milano.

MARESCALCHI Luigi, id. Torino.
DESSI Elisio, id. Cagliari.
INTERDONATO Gaetano, id. Messina.
CHIABRERA Ernesto, id. Alessandria.
GARTMAN Attilio, id. Vercelli.
PORRO Lorenzo, id. Milano.
CALO' Mauro, id. Barletta.
ORLANDI Camillo, id. Potenza.
MOTTA Ulisse, id. Casale.
BERTOLINI Lorenzo, id. Milano.

Seguono nel ruolo il pari grado *Ponti Biffi* Luigi.

MINUTO Girolamo, distretto Genova.
CONTINI Giuseppe, id. Cremona.
CAPELLI Domenico, id. Piacenza.
FERRONI Feliciano, id. Reggio Emilia.
PISONI Guido, id. Torino.
BRIZZI Ernesto, id. Milano.
PANDOLFINI Sebastiano, id. Siracusa.
ISOLA Luigi, id. Genova.
LABONIA Francesco, id. Napoli.
UCCI Aurelio, id. Napoli.
POZZI Antonio, id. Como.
CALENDA Manfredi, id. Napoli.
DOSSENA Biagio, id. Alessandria.
LEONE Oreste, id. Siracusa.
CROCE Paolo, id. Genova.
CAMUZZI Andrea, id. Treviso.
CARLI Domenico, id. Bologna.
VALERIO Raffaele, id. Acireale.
MORTEO Ettore, id. Genova.
ROSSI Luigi, id. Milano.
SALAMONE Domenico, id. Siracusa.
DILETTI Nino, id. Ravenna.
CALDANA Giovanni, id. Milano.

} Seguono nel ruolo *Susanna* Domenico.

PERLANTI Antonino, distretto Noto.
TOGNI Luigi, id. Pavia.
SANTUCCI Alessandro, id. Macerata.
ROSA Silvestro, id. Vicenza.
NAVARRO Scipione, id. Torino.
CHIAVARELLI Luigi, id. Pesaro.
VALLE Giovanni, id. Vercelli.

} Seguono nel ruolo *Caratti* Attilio.

BELLINI Natale, id. Ivrea.
BERSI Arturo, id. Brescia.
BASCONE Vincenzo, id. Caserta.
BOVARINI Filippo, id. Piacenza.
BERTONE Carlo, id. Noto.
QUATTRINI Ambrogio, id. Monza.
CRIMI Giovanni, id. Catania.
AMATORI Francesco, id. Arezzo.
PARLATO Fedele, id. Siracusa.
GUASTARDO Pasquale, id. Avellino.
CAVALLINI Edgardo, id. Milano.
MARDE' Giovanni Battista, id. Udine.
VIGILANTE Giuseppe, id. Napoli.
CACCIALANZA Francesco, id. Lodi.
CANNAVA' Giovanni, id. Siracusa.
FARDUCCI Clemente, id. Livorno.
RIZZI Giovanni, id. Milano.
FRIGERIO Giulio, id. Monza.
BRIZZONI Domenico, id. Genova.
GUARNIERI Mario, id. Genova.
CAMPANA Giuseppe, id. Monza.
CELESTINO Carlo, id. Novara.
BELFIORE Angelo, id. Siracusa.
GALLINI Carlo, id. Milano.
CACCARO Gioacchino, id. Napoli.
QUEZZANO Lorenzo, id. Torino.

} Seguono nel ruolo *Valle* Giovanni.

BAIMA Domenico, distretto Torino,
CORSINI Cesare, id. Palermo,
DRAGHI Roberto, id. Milano,
} Seguono nel ruolo *Avezzano* Lorenzo.

Con anzianità 15 *novembre* 1918:

MARALDI Giuseppe, distretto Novara, } Precede nel ruolo *Forletta* Vincenzo.

DI GIACOMO Ferdinando, id. Spoleto,
MARTIGNONI Guglielmo, id. Varese,
PINELLI Giovanni, id. Massa,
} Seguono nel ruolo *Forletta* Vincenzo.

BENUCCI Alessandro, id. Arezzo,
NESPOLI Alfonso, id. Milano,
PELARATTI Giovanni Pietro, id. Bergamo,
POZZI Emilio, id. Torino.
} Seguono nel ruolo *Di Paolo* Eliseo.

ANTONIOLI Alfredo, id. Milano,
CHIAPPINI Enrico, id. Alessandria,
FUMAGALLI Arturo, id. Milano,
CAVARGNA Giovanni, id. Milano,
DE PADOVA Benedetto, id. Foggia,
} Seguono nel ruolo *Pozzi* Emilio.

Con anzianità 25 *novembre* 1918:

TARTAGLINI Federico, distretto Roma,
ARENA Agatino, id. Catania,
} Seguono nel ruolo *De Cecco* Michele.

Con anzianità 30 *novembre* 1918:

DEPLANO Antonio, distretto Cagliari,
LONGO Gaetano, id. Palermo,
TRENTIN Odoardo, id. Torino,
} Precedono nel ruolo *Rigillo* Michele.

BECHER Giovanni, distretto Genova,
CHIARI Massimiliano, id. Firenze,
DE TOMMASO Antonio, id. Castrovillari,
FLORIO Salvatore, id. Catania,
BARDELLI Emilio, id. Milano,
ZEREGA Emanuele, id. Genova,
PEDRAZZINI Carlo, id. Milano,
GALLAVRESI Emilio, id. Milano,
FLORIS Francesco, id. Cagliari,
} Seguono nel ruolo *Regillo* Michele.

Con anzianità 2 *dicembre* 1918:

CIRUZZI Vincenzo, distretto Potenza.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918:

CROCELLA Sante, distretto Caltanissetta,
CEMPINI Lorenzo, id. Pistoia,
SELLA Roberto, id. Ravenna,
CIARDOLA Ervergisto, id. Torino,
LEONE Ubaldo, distretto Castrovillari,
ZAGNOLI Anacleto, id. Genova,
ZELLI Luigi, id. Perugia.

Con anzianità 31 *dicembre* 1918:

SAVINI Marco, distretto Ascoli Piceno,
CANILLI Aldo, id. Bassano,
BROTTO Giuseppe, id. Venezia,
AICARDI Domenico, id. Savona,
MONTI Alberto, id. Milano,
MEDOLAGO ALBANI Pio, distretto Bergamo
AZZARITI Vito, id. Taranto,
COPPA Felice, id. Milano,
FANTONI Giovanni, id. Milano.

NOTIFICAZIONI.

DELITALA Mario di Gravino, tenente distretto Oristano. — Inviato in congedo dal 7 luglio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 30 aprile 1924.

LIBRERIS Rosario di Pietro, tenente distretto Milano. — Inviato in congedo dal 22 febbraio 1919 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 26 giugno 1922 al 3 aprile 1924.

POLLA Giovan Battista fu Felice, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dal 22 marzo 1919 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 1 luglio 1923 al 7 ottobre 1925.

BARBIERI Carlo di Geminiano, tenente distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 23 aprile 1925.

CANZIO Decio di Stefano, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dal 23 maggio 1918 con pensione a vita a decorrere dal 13 gennaio 1926.

LEONE Ettore di Antonio, tenente distretto Parma. — Inviato in congedo dal 27 febbraio 1920 con pensione a vita a decorree dal 1 novembre 1925.

NICASTRO Francesco di Luigi, tenente distretto Siracusa. — Inviato in congedo dal 1 aprile 1917 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

FULTRONE Francesco di Andrea, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 ottobre 1921 con pensione a vita a decorrere dal 20 ottobre 1923.

ZUCCHELLI Remo di Vincenzo, tenente distretto Trento. — Inviato in congedo dal 1 ottobre 1922 con pensione a vita a decorrere dal 6 gennaio 1925.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

BEVACQUA Gaetano di Antonio, sottotenente distretto Reggio Calabria. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1925.

LASTRUCCI Gustavo fu Massimo, sottotenente distretto Pisa. — Inviato in congedo dal 4 agosto 1917 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

del SERA Emilio di Dante, tenente distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: del SERA-FIASCHI patrizio di Firenze, marchese Emilio di Dante.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 40).

SOTTOTENENTI.

LANZA di SCALEA principe Francesco, militare di truppa distretto Palermo. — Nominato sottotenente di M. T. arma di cavalleria.

(*R. D.* 23-3-1922 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1922 - *registro* 237, *foglio* 325).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di artiglieria i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 251 sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva nell'arma stessa, ai sensi del precitato art. 21:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 315).

Con anzianità 17 giugno 1917:

PACE cav. Francesco, divisione militare Brescia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Sinigaglia* Emilio.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

ACANFORA cav. Girolamo, divisione militare Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Da Lisca* Bandino.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori artiglieria i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1926, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva nell'arma stessa, ai sensi del precitato art. 21:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 315).

Con anzianità 21 dicembre 1916:

PATERNO' RADDUSA cav. Vincenzo, divisione militare Messina.
PERETTI cav. Francesco, id. id. Milano. } Seguiranno il pari grado *Liguori* Giovanni.

GALEAZZI cav. Ernesto di Raffaele, maggiore divisione Bari. — E' inscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 16 giugno 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 45).

CAPITANI.

I seguenti capitani di artiglieria i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1926, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva nell'arma stessa, ai sensi del precitato art. 21:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 315).

Con anzianità 30 settembre 1907:

BALDI Giuseppe, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il pari grado *Corsi* Enrico.

Con anzianità 22 agosto 1915:

DELLA SCALA Cristoforo, distretto Cremona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bruni* Riccardo.

Con anzianità 26 settembre 1915:

DA MOSTO conte e nobile patrizio Veneto Andrea, distretto Venezia.
PARODI Giovanni, id. Savona. } Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mosca* Achille.

MORENO Giulio Cesare, id. Mondovì.
AUGELLO Francesco, id. Trapani.
SANSO' Carmine, id. Frosinone.
DE ROSSI Leopoldo, id. Frosinone.
TAGLIAVINI Girolamo, id. Savona. } Seguiranno il pari grado *Poggio* Emilio.

MOLINARI Pietro, id. Venezia. | Seguirà nel ruolo *Bazzocchi* Quinto.
CARUSO Ignazio, id. Palermo. | Id. id. id. *Sigillino* Antonio.
ROSSI Paolo, id. Savona. | Id. id. id. *D'Albertis* Adolfo.

Con anzianità 2 marzo 1916:

VIGNOLA Lodovico, distretto Piacenza. — Seguirà nel ruolo *Beccaluva* Linneo.

Con anzianità 30 marzo 1916:

POLESE Iacopo, distretto Verona.

Con anzianità 9 aprile 1916:

PICCININI Arturo, distretto Udine.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

BEDOGNI Ivan, distretto Bologna.
RUBBAZZER Silvio, id. Udine.
BUTINI Pietro, id. Viterbo.
} Precederanno nel ruolo *Vitolo* Alfonso.

Con anzianità 28 giugno 1917:

CHARLOZ Cesare, distretto Ivrea. | Seguirà nel ruolo *Aliata* Antonio.

TENENTI.

I seguenti tenenti di artiglieria i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1917 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1876, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa ai sensi del precitato art. 21:

(*R. D. 4-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926 - registro 7, foglio 315*).

Con anzianità 23 febbraio 1893:

CONTARDO Costantino, distretto Genova.

Con anzianità 9 marzo 1893:

BENTIVOGLIO Tito, distretto Modena.

Con anzianità 21 marzo 1893:

ANDREANELLI Giuseppe, distretto Ancona. | BRUSCHI Luigi, distretto Pesaro.

Con anzianità 11 novembre 1899:

NOVELLI Giovenale, distretto Roma. | BASTRERI Giuseppe, distretto Voghera.

Con anzianità 3 giugno 1900:

LA BRUNA Remigio, distretto Avellino. | PIAGGIO Carlo, distretto Genova.

Con anzianità 6 giugno 1901:

SODARO Raffaele, distretto Cosenza.

Con anzianità 2 giugno 1902:

CASALANGUIDA Luigi, distretto Chieti.

Con anzianità 29 ottobre 1903:

SACCHI Daniele, distretto Pavia.

Con anzianità 11 ottobre 1914:

GALLI Giovanni, distretto Bologna.

Con anzianità 26 *settembre* 1915:

MORANDI Emilio, distretto Piacenza. | Precederà nel ruolo *Rizza* Orazio.

Con anzianità 4 *giugno* 1916:

SCALORI Ugo, distretto Mantova. | Seguirà nel ruolo *Muraro* Orazio.
PONTREMOLI Leopoldo, id. Forlì. | Id. id. id. *Buffa di Perrero* Giuseppe.
FRESCI Guirino, id. Udine. | Id. id. id. *Fiorio* Filippo.
LOCATELLI Luigi, id. Bergamo. | Id. id. id. *Cricco* Matteo.

Con anzianità 27 *luglio* 1916:

FERRAMOSCA Adolfo, distretto Taranto. | Seguirà nel ruolo *Manzoli* Giuseppe.
CROCI Alfredo, id. Milano. | Id. id. id. *Ponci* Pietro.

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

MORONE Giuseppe, distretto Voghera. | Seguirà nel ruolo *Cocola* Angelo.

Con anzianità 28 *settembre* 1916:

TURCONI Pietro Leonardo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Peroni* Pietro.
CHIESA Eugenio, id. Milano. | Id. id. id. *Peluso* Bartolomeo.

Con anzianità 22 *febbraio* 1917:

SACERDOTI Enrico Ugo, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Vallarino* Antonio.

Con anzianità 29 *luglio* 1917:

CAMBONI Antonio, distretto Sassari. | Seguirà nel ruolo *Buccico* Michele.

Con anzianità 4 *ottobre* 1917:

SAROCCHI Gino, distretto Firenze. | Precederà nel ruolo *Ortolani* Raffaele.

Con anzianità 29 *novembre* 1917:

PAPALEO Domenico, distretto Lecce. | Seguirà nel ruolo *Fichera* Giuseppe.

Con anzianità 10 *maggio* 1918:

GRILLI Carlo, distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo *Berando* Edmondo.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

MERONI Oreste, distretto Monza. | Seguirà nel ruolo *Marzi* Francesco.
NITOGLIA Curzio, id. Sulmona. | Id. id. id. *Scaravelli* Carlo.

Con anzianità 30 *settembre* 1918:

DI CRISTOFALO Salvatore, distretto Vicenza. | Precederanno nel ruolo *Verzelletti* Tomaso.
BARTOLI Luigi, id. Piacenza.

Con anzianità 10 *febbraio* 1919:

RAIMONDI Francesco, distretto Milano.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva nell'arma stessa ai sensi del precitato art. 21:

(*R. D. 4-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926 - registro 7, foglio 315*)

Con anzianità 20 maggio 1888:

GABRIELLI Alessandro, distretto Ancona.

Con anzianità 1 luglio 1890:

COPPA Antonino, distretto Noto.

Con anzianità 1 luglio 1891:

DEL PAPA Giovanni, distretto Aquila.

Con anzianità 22 maggio 1894:

CALAMIA Gaspare, distretto Palermo.

Con anzianità 1 luglio 1895:

SPAGGIARI Ettore, distretto Regio Emilia.

Con anzianità 10 dicembre 1899:

SARTINI Ciro, distretto Ancona.

Con anzianità 5 agosto 1915:

POLARA Saverio, distretto Noto. | Seguirà nel ruolo *Ferraculi* Giuseppe.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

CIANCIO Giovanni, distretto Siracusa. | Seguirà nel ruolo *Signorelli* Francesco.

Con anzianità 14 luglio 1918:

BALLANTI Giuseppe, distretto Bologna. | Seguirà nel ruolo *Palmieri* Luigi Giuseppe.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

FERRARA Francesco di Domenico, sottotenente distretto Ancona. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente disposta con decreto luogotenenziale 23 settembre 1917, ferma restando la nomina stessa avvenuta con decreto luogotenenziale 30 settembre 1917.

(*R. D. 14-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-4-1926 - registro 8, foglio 391*)

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

GASPARRI Raffaele, capitano medico distretto Sulmona. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 16 gennaio 1915, nella parte che si riferisce al suo richiamato in servizio col grado di tenente.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 362).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alle Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 306).

Con anzianità 2 aprile 1908:

TROISI Romualdo, distretto Avellino.

Con anzianità 4 luglio 1909:

GRANDINETTI Camillo, distretto Cosenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Zilocchi* Igino.

Con anzianità 27 maggio 1911:

CONCORDI Gettulio, distretto Sassari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonelli* Michele.

Con anzianità 30 maggio 1912:

SCAMONI Carlo, distretto Varese. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Talamo* Gaetano.

Con anzianità 9 gennaio 1913:

FALCHETTO Luigi, distretto Torino.

Con anzianità 8 gennaio 1914:

CANOBBIO Agostino, distretto Voghera. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Camisani* Alessandro.

Con anzianità 18 febbraio 1915:

NICOLOSI Mauro, distretto Catanzaro. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Valentini* Luigi

Con anzianità 30 maggio 1915:

ROSI Alcide, distretto Spoleto.
ALFANO Giovanni Battista, id. Napoli. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Consoli* Giuseppe.

Con anzianità 29 *luglio* 1915:

MARTA Felice, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Giudici* Antonio.

Con anzianità 12 *agosto* 1915:

GIACALONE Biagio, distretto Trapani. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Andruetto* Ettore.

Con anzianità 14 *ottobre* 1915:

SIGNORELLO Gaetano, distretto Catania. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bucci* Giuseppe.

Con anzianità 1 *aprile* 1916:

CANGIANO Pietro, distretto Caserta. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Cavallaro* Leonida.

Con anzianità 18 *maggio* 1916:

LEONCINI Pietro, distretto Massa. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Delle Femine* Raffaele.

Con anzianità 1 *giugno* 1916:

CAROTENUTO Giuseppe, distretto Salerno.
FARZATI Bartolomeo, id. Campagna. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Larini* Pasquale.

Con anzianità 6 *luglio* 1916:

DE MAGISTRIS Giuseppe, distretto Pinerolo.
ANDREUCCI Arnolfo, id. Siena.
BERCIO Spirito, id. Torino.
VETRI Angelo, id. Caltanissetta.
TOMMASINI Arturo, id. Catania.
AVETTA Stefano, id. Vercelli.
PREZZOLINI Mario, id. Firenze. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Pizzetti* Gino.

Con anzianità 20 *luglio* 1916:

CATTANEO Filippo, distretto Milano.
BOLDETTI Giuseppe, id. Cagliari.
TARDUCLI Giovanni, id. Roma.
VALENZI Giuseppe, id. Salerno.
GALVANI Alberto, id. Bologna.
GIROMINO Gaudenzio, id. Novara. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Chiesa* Aldo.

Con anzianità 1 *agosto* 1916:

OCCHIPINTI Rosario, distretto Ancona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pascali* Nicola

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

MACCIOCCHI Euclide, distretto Frosinone. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pivagno* Mario

Con anzianità 1 settembre 1916:

BENNATI Ferdinando, distretto Ferrara. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Trinchieri* Emo.

Con anzianità 7 settembre 1916:

ZANETTA Francesco, distretto Novara.
FABRONI Cesare, id. Frosinone. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Barberis* Francesco.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

CACOPARDO Antonio, distretto Messina. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ariu* Salvatore.

Con anzianità 11 febbraio 1917:

ROLANDELLI Amedeo, distretto Sarzana.
BIANCO Antonino, id. Messina.
MARTIRANI Domenico, id. Aversa.
VERDIRAME Giuseppe, id. Trapani. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Vecchiati* Gualtiero.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

PATRIZI Enrico, distretto Treviglio.
SERRA Giulio, id. Milano. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Morelli* Nicolò.

Con anzianità 1 marzo 1917:

OTTINI Giovanni, distretto Pavia.
PLASTINA Luigi, id. Siena. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Aschero* Lorenzo.

Con anzianità 1 aprile 1917:

GRAMAGLIA Agostino, distretto Pisa.
DE BLASIS Alfonso, id. Foggia. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cattaneo* Giacomo.

Con anzianità 1 giugno 1917:

VINCENZI Francesco, distretto Bologna. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Nicosia* Raffaele.

Con anzianità 2 dicembre 1917:

FENOGLIO Francesco, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Fratini* Giammaria.

Con anzianità 1 marzo 1918:

DE MARCHI Guido, distretto Ivrea. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Venuti* Aldo.

Con anzianità 22 settembre 1918:

GUY Alberto, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Piccione* Mariano.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, in applicazione del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 28-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-3-1926 - *registro* 4, *foglio* 306).

Con anzianità 30 *maggio* 1915:

MURATORE Antonio, distretto Genova.
RIGAMONTI Oreste, id. Padova.
CAPONE Alberto, id. Salerno.
AVIGLIANO Raffaele, id. Campagna.
CAVALLARO Luigi, id. Milano.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado Conte *Ardias* Armando.

Con anzianità 10 *giugno* 1915:

STATUTI Giuseppe, distretto Bologna. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Puglisi* Sante

Con anzianità 19 *agosto* 1915:

DEL BAGLIVO Domenico, distretto Campagna.
TRIPODI Gaetano, id. Reggio Calabria.

} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Meyer* Efisio.

Con anzianità 28 *ottobre* 1915:

D'AGOSTINI Gerardo, distretto Benevento.

Con anzianità 7 *settembre* 1916:

COLOTTA Francesco, distretto Castrovillari.

(UFFICIALI FARMACISTI).

CAPITANI.

GRANI Alfredo di Attilio, capitano farmacista distretto Bologna. — E' revocata e considerata come non avvenuta l'iscrizione nei ruoli della riserva disposta con R. decreto 2 luglio 1925.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 42).

GRANI Alfredo di Attilio, capitano farmacista distretto Bologna. — Avendo alla data del 31 dicembre 1923 superato l'età di anni 40 è iscritto, a domanda, con lo stesso grado e anzianità 15 dicembre 1918 nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento.
Seguirà nel ruolo *De Leo* Giuseppe.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 42).

SOTTOTENENTI.

CROCE Luigi di Luigi, sottotenente farmacista distretto Genova. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 38).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

VIANI cav. Giulio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 18 dicembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 10).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

PIEMONTINI Omero, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 214).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

GIROTTI cav. Roberto, maggiore divisione Bologna. — E promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 31 dicembre 1925.

Precederà nel ruolo il pari grado *Catenario* dei duchi di Quadri Enrico.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 16).

CAPITANI.

TAVEGGIA Alfonso, capitano distretto Varese. — E' promosso maggiore nell'arma stessa.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 16).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti nell'arma stessa:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 16).

CHIAPPINI Ferdinando, distretto Frosinone. | BRUNELLO Leonardo, distretto Treviso.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

LANZARA cav. Emilio, tenente colonnello divisione militare Salerno. — Promosso colonnello.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 21).

MAGGIORI.

BORSA cav. Vittorio, maggiore divisione militare Torino. — Promosso tenente colonnello.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 21).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 dicembre 1925:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 21).

MORICHELLI d'ALTEMPS cav. Ilario, divisione militare Ancona.
RICCI cav. Alfredo, id. id. Padova.
} Precederanno nel ruolo il pari grado *Della Schiava* Giuseppe.

BARBERA cav. Paolo, id. id. Torino.
} Precederà nel ruolo il pari grado *Carpentiero* Nicola.

CAPITANI.

PONZONI Ercole, capitano distretto Milano. — Promosso maggiore con anzianità 31 dicembre 1925.
Precederà nel ruolo il pari grado *Scapinelli* Francesco.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 21).

I seguenti capitani sono promossi maggiori:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 21).

AQUILA Giuseppe, distretto Palermo.
DI RUGGIERO Letterio, id. Catania.
GIORDANO LANZA Guido, id. Trieste.
VITALE Daniele, id Alessandria.
POZZI Giulio, id. Como.
} FERRANTE Giustino, distretto Aquila.
FRANCHI BONOMI Tullio, id. Ferrara
GRECO Giuseppe, id. Catania.
OCCHIPINTI Pietro, id. Palermo.

CORRADO Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 314).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 21).

ANFUSO Giuseppe, distretto Catania.
AMENTA Girolamo, id., Palermo.
} MICHELOTTI Alessandro, distretto Reggio Calabria.
BAZZEA Angelo, id. Rovigo.

PAGANELLI Guglielmo, tenente distretto Sarzana. — Richiamato temporaneamente in servizio con assegni dal 24 luglio 1925.
(*D. M.* 25-3-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 327).

BETTINI Carlo, tenente distretto Bologna. — Cessa di essere indisponibile, rimanendo effettivo al distretto di residenza. (*Det. M.* 1-5-1926).

PAGANELLI Guglielmo, tenente distretto Sarzana. — E' trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 28 luglio 1925. (*Det. M.* 1-5-1926).

SOTTOTENENTI.

TARUFFI Luigi, sottotenente distretto Firenze. — Cessa di essere indisponibile, rimanendo effettivo al distretto di residenza. (*Det. M.* 1-5-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

GALEAZZI cav. Ernesto di Raffaele, maggiore divisione militare Bari. — E' iscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 16 giugno 1917 nel ruolo degli ufficiali di artiglieria di milizia territoriale dal 1 maggio 1922, in applicazione dell'art. 15 della legge sull'avanzamento e del § 176 del regolamento per l'esecuzione di detta legge.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 45).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

NUDI cav. Luigi, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,000 dal 1 giugno 1920 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.

(*) (*D. M. 11-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-3-1926 - registro 5, foglio 391*).

DRAGO cav. Antonino, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 25 aprile 1920, in L. 12,000 dal 16 gennaio 1921 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 6-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-3-1926 - registro 5, foglio 313*).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

RUSSO Antonino, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 8 gennaio 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D. 7-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-4-1926 - registro 51, foglio 392*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

RAVOTTI Pietro, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 10 dicembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D. 28-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-4-1926 - registro 51, foglio 390*).

ACCADEMIA MILITARE DI MODENA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

RIGHI Vincenzo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 22 novembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D. 28-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-4-1926 - registro 51, foglio 388*).

COLLEGI MILITARI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

TRIPODI cav. Pietro, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 15 dicembre 1925, per anzianità di servizio.

(*R. D. 29-11-1925 - registrato alla Corte dei conti li 7-4-1926 - registro 51, foglio 337*).

(*) Il presente decreto annulla quello del 5-11-1923, registrato alla Corte dei conti li 13-11-1923, registro 270, foglio 231.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali ed impiegati in occasione del loro collocamento a riposo.

R. decreto 11 aprile 1926.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE

VITTADINI cav. Carlo, colonnello fanteria riserva.
CAPRINO cav. Sebastiano, tenente colonnello fanteria S. A. P.
VIANI cav. Giulio, id. id. id. congedo provvisorio.
GALASSO cav. Antonio, tenente colonnello medico P. A.
URBINATI cav. Amato, id. id. amministrazione, id.
CALASSO cav. Temistocle, maggiore id. id

Ordine della Corona d'Italia.

UFFIZIALE.

BERNARDINI DELLA MASSA nob. patr. di Cesena cav. Giulio, colonnello carabinieri reali P. A.
PUCCI cav. Gandolfo, id. cavalleria id.
VERDINOIS cav. Giuseppe, id. personale distretti id.
Santelli cav. Giuseppe, maggiore amministrazione P. A.
BARBATO cav. Luigi, ufficiale d'ordine principale.

CAVALIERE.

TORTELLI Alfredo, tenente fanteria S. A. P.
RINALDI Ester, primo archivista amministrazione militari dipendenti.

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali stati collocati in aspettativa per riduzione di quadri.

R. decreto 15 aprile 1926.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE

BESOZZI di CARNISIO cav. Gustavo, maggiore fanteria S. A. P.
BUSCEMI cav. Adolfo, id. id. id.
CATALANO cav. Lelio, id. id. id.
PIGNATTI MORANO cav. Paolo, maggiore fanteria S. A. P.
PANICO cav. Guido, capitano id. id.
BAFFIGO cav. Pompilio, maestro direttore di banda.

Ordine della Corona d'Italia.

GRAND'UFFIZIALE

CAMERA comm. Umberto, colonnello fanteria S. A. P.

UFFIZIALE.

FRATTOLA cav. Carlo, colonnello fanteria S. A. P.

CAVALIERE.

BOERO Attilio, capitano fanteria S. A. P.
BORSCI Oronzo, id. id. id.
BUFFONE Nicolò, id. id. id.
CORBELLINI Vittorio, id. id. id.
FARAVELLI Raffaele, id. id. id.
GENTILE Pasquale, id. id. id.
LICURSI Michele, capitano fanteria S. A. P.
MAZZA Salvatore, id. id. id.
PALATINI Girolamo, id. id. id.
PULCI Giuseppe, id. id. id.
SCAROINA Alberto, id. id. id.
TALLONE Carlo, id. id. id.

DEFUNTI.

MARTINEZ Ugo di Antonio, tenente medico complemento, distretto Palermo. — Morto a Palermo, il 25 ottobre 1919.
TRAVERSO Carlo, tenente M. T. fanteria, distretto Voghera. — Id. Novi Ligure, il 15 luglio 1925.
PORTA Carlo, sottotenente M. T. fanteria, distretto Casale Monferrato. — Id. a Casale Monferrato, il 24 agosto 1925.
BOCCA Alberto, tenente fanteria riserva, distretto Genova. — Id. a Genova, il 23 settembre 1925.
ANNONE Umberto di Pio, sottotenente complemento genio, distretto Torino. — Id. a Collegno (Torino), il 29 dicembre 1925.
MARGUGLIO Domenico, tenente M. T., fanteria, distretto Girgenti. — Id. a Castelbuono, il 18 gennaio 1926.
RASELLI cav. Enrico, colonnello fanteria riserva, divisione militare Brescia. — Id. a Milano, il 5 febbraio 1926.
BERETTA Ernesto di Gaetano, sottotenente complemento artiglieria, distretto Bologna. — Id. a San Giorgio di Piano (Bologna), il 14 febbraio 1926.
ANNONI Costantino di Severino, tenente medico complemento, distretto Varese. — Id. a Morazzone (Como), il 15 febbraio 1926.
RIZZOTTI PICCIOLLI Patrizio tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria — Id. a Firenze, il 17 marzo 1926.
PORCELLATI Carlo, primo capitano fanteria, riserva, distretto Gaeta. — Id. a Gaeta, il 24 marzo 1926.
DE LIETO Francesco, tenente M. T. fanteria, distretto Genova. — Id. a Genova, l'8 aprile 1926.
MONSACCHI cav. Augusto, tenente colonnello personale permanente distretti, riserva, divisione militare Genova. — Id. a Savona, l'11 aprile 1926.
GIUA cav. Enrico, primo topografo, istituto geografico militare. — Id. a Firenze, il 14 aprile 1926.
BARLOCCO Amerigo di Domenico, maggiore medico complemento direzione sanità corpo armata Firenze. — Id. a Genova, il 17 aprile 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 85, anno 1918, pag. 6952 — DE BERNARDI Salvino, *leggasi*: DE BERNARDI Sabino.

Id. 75, » 1921, » 1263. — TRABALZA Giacomo fu Alessandro, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 giugno 1921, *leggasi*: 25 ottobre 1920.

Id. 40, » 1921, » 1959. — CAPONETTO Salvatore di Giuseppe, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda: *invece di*: 16 luglio 1921, *leggasi*: 25 maggio 1920.

Id. 64, » 1921, » 2983. — BELLANCA Casimiro di Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 20 marzo 1921, *leggasi*: 16 novembre 1921.

Id. 49, » 1923, » 2474. — CALZANERA Renato di Cesare, *leggasi*: CALZAVARA Renato.

Id. 34, » 1924, » 1978. — SILIENTI Antonio di Alberto, sottotenente complemento artiglieria, distretto Sassari, *leggasi*: SIGLIENTI Antonio di Alberto.

Id. 57, » 1924, » 3307. — CAPUTO Mario di Savino, tenente commissario M. T., distretto Genova, *leggasi*: CAPUTO Mauro di Savino.

Id. 57, » 1924, » 3307. — ASTENGO Girolamo di Giacomo, tenente commissario M. T., distretto Savona, *leggasi*: ASTENGO Gerolamo di Giacomo.

Id. 57, » 1924, » 3311. — BALDASSARI Aldo di Paolo, sottotenente commissario M. T., distretto Roma, *leggasi*: BALDASSARRI Aldo di Paolo.

Id. 7, » 1925, » 296. — OTTOLENGHI Ferdinando di Salvatore, tenente complemento genio, distretto Casale, *leggasi*: OTTOLENGHI Fernando di Salvatore.

Id. 7, » 1925, » 300. — NICASTRO GUIDDICIONI Aldobrandino di Gaspare, tenente complemento genio, distretto Napoli, *leggasi*: NICASTRO GUIDICCIONI Aldobrandino di Gaspare.

Id. 7, » 1925, » 301. — CATELLA Valdimio di Giuseppe, tenente complemento genio, distretto Torino, *leggasi*: CATELLA Valdimiro di Giuseppe.

Id. 7, » 1925, » 302. — MAURANTONIO Leonardi di Nicola, tenente genio M. T., distretto Caltanissetta, *leggasi*: MAURANTONIO Leonardo di Nicola,

Id. 7, » 1925, » 306. — BECCHO Francesco di Giuseppe, tenente complemento genio, distretto Torino, *leggasi*: BECCHIO Francesco di Giuseppe.

Id. 7, » 1925, » 307. — GUADAGNINI Marco di Arnaldo, tenente genio M. T. distretto Bologna, *leggasi*: GUADAGNINI Mario di Arnaldo.

Id. 16, » 1925, » 870. — FRAGANO cav. Ernesto, maggiore amministrazione in S. A. P., *leggasi*: maggiore del personale permanente dei distretti in S. A. P.

Id. 55, » 1925, » 3257. — NEGRI Giuseppe, *invece di*: 27 fanteria, *leggasi*: 35 fanteria.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3309. — CHIERA DI VASCO Mario di Giuseppe, sottotenente complemento sussistenza, distretto Torino, *leggasi*: CHIERA di VASCO Mario di Giuseppe.

Id. 66, » 1925, » 3889 — FRESCURA Giovanni di Albino, sottotenente complemento artiglieria, distretto Venezia, *leggasi*: proveniente 3 campagna, rimanendo assegnato 2 montagna.

Id. 13, » 1926, » 645. — DEL VECCHIO Ciro di Pietro, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 5 aprile 1919, *leggasi*: 30 giugno 1921.

Id. 15, » 1926, » 740. — NICOLITH Nicolò, 49 fanteria, *leggasi*: NICOLICH Nicolò.

Id. 16, » 1926, » 775. — VALENTINO Guglielmo, tenente fanteria S. A. P., *invece di*: 11 fanteria, *leggasi*: 41 fanteria.

Id. 17, » 1926, » 916. — RESTA Vito Nicola, capitano medico di riserva, *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Barletta.

Id. 17, » 1924, » 920. — CILENTO Giacomo, tenente medico riserva distretto Milano, *leggasi*: CILENTO Francesco, distretto Nola.

Id. 19, » 1926, » 1129. — Con anzianità 26 agosto 1917 capolista GUERCI Lorenzo, ultimo RANDAZZO Francesco, *leggasi*: con anzianità 1 luglio 1915.

Id. 20, » 1926, » 1140. — VOLPINI cav. G. Battista, maggiore cavalleria. — Il grado onorifico conferitogli è quello di ufficiale nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, anzichè quello di cavaliere, dello stesso Ordine da lui già precedentemente conseguito.

Id. 20, » 1926, » 1142. — MORETTI Dino, sottotenente S. A. P., nella determinazione che lo riguarda, *invece di*: destinato 76 fanteria, *leggasi*: destinato 69 fanteria.

Id. 20, » 1926, » 1145. — SCHEPISI Pietro, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri, *invece di*: comando distretto Messina, *leggasi*: comando divisione militare Messina.

Id. 20, » 1926, » 1146. — POGGIOPOLLINI Guido, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri 28 fanteria, assegnato Ministero guerra, *leggasi*: 28 fanteria.

Id. 20, » 1926, » 1147. — ANZALDI Gastone, capitano fanteria aspettativa riduzione quadri, *invece di*: 5 fanteria, *leggasi*: 86 fanteria.

Id. 20, » 1926, » 1162. — GIAMPA' Emilio, *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Bologna.

Id. 20, » 1926, » 1163. — MEZZEO Ottorino di Giuseppe, sottotenente complemento cavalleria, distretto Palermo, *leggasi*: distretto Firenze.

Id. 23, » 1926, » 1427. — FLAMINI Giulio, capitano fanteria in S. A. P., *invece di*: 67 fanteria, *leggasi*: 69 fanteria.
— CENCELLI Carlo, capitano fanteria in S. A. P., *invece di*: 9 fanteria, *leggasi*: 90 fanteria.

Id. 23, » 1926, » 1428. — GAZZINI Florino, capitano fanteria in S. A. P., *invece di*: comando distretto Padova, *leggasi*: comando divisione militare Padova.

Inserzione 15, anno 1926, pag. 1129. — DELL'ORSO Italo, capitano fanteria in S. A. P., *invece di*: 59 fanteria, *leggasi*: 51 fanteria.
— OTTAVIANO Giuseppe, capitano fanteria in S. A. P., *invece di*: 51 fanteria, *leggasi*: 59 fanteria.

Id. 23, » 1926, » 1452. — PAGNI Gastone di Alceste. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 20 settembre 1919, *leggasi*: 20 settembre 1920.

Id. 24, » 1926, » 1488. — MASTRANGELO Emilio, capitano fanteria S. A. P., *invece di*: Ministero guerra, *leggasi*: Ministero guerra f. q.

Id. 24, » 1926, » 1518. — CARTESE cav. Carlo, tenente colonnello fanteria c. p., *leggasi*: CORTESE cav. Carlo.

Id. 24, » 1926, » 1524. — AMICI Agostino di Bortolo, tenente artiglieria M. T. distretto Treviglio, *leggasi*: ALMICI Agostino di Bortolo.

Id. 25, » 1926, » 1547. — BATTITI cav. Antonio, alla data del R. D. 7-2-1926, sostituire 31-12-1925.

Il Ministro — **MUSSOLINI**.

Prezzo della presente dispensa L. 1,30



(4819) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 28ª **1926** 14 Maggio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

BARTOLOZZI Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 16 gennaio 1923 ed in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923.
(*) (*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 152).

DE VUONO cav. Arturo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 22 febbraio 1926 e dalla stessa data è destinato a disposizione legione Messina.
(*Det. M.* 9-5-1926).

TENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 30-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 150).

BORLA Costantino.
L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 16 maggio 1923.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 1 giugno 1924.

CIRAVEGNA Carmelo.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 febbraio 1924.

DE SIMONI Florestano.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 settembre 1924.

ERRICO Augusto.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 giugno 1924.

(*) Il presente decreto rettifica quello in data 4-2-1924, registrato alla Corte dei conti li 4-4-1924, registro 277, foglio 415, nella parte riguardante lo stipendio di L. 10,800 che deve intendersi decorribile dal 16-1-1923, anzichè dal 16-2-1923.

GENTILE Francesco.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 9,100 dal 16 ottobre 1923. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,600 dal 16 agosto 1924.
MANNATRIZIO Sabino.	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 agosto 1924.
SENECA Celestino.	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,600 dal 16 settembre 1924.
SILVESTRO Giorgio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 8,300 dal 1 agosto 1923. L. 10,100 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 16 settembre 1924.
TERGOLINA GISLANZONI BRASCO Edoardo.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 8,300 dal 1 luglio 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 16 luglio 1924.
VIZZARDELLI Luigi.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

GUSBERTI cav. Enrico, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (39 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 31 marzo 1926.

Destinato 226 fanteria. (*D. M.* 27-4-1926).

MAGGIORI.

GARBRECHT cav. Corrado, maggiore in aspettativa per motivi privati (6 alpini). — La aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 1 aprile 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 60).

GIGLIOLI cav. Emilio, maggiore in servizio di S. M. 82 fanteria fuori quadro, assegnato Consiglio Esercito quale ufficiale a disposizione di S. E. il generale d'Esercito *Giardino*. — Cessa dall'assegnazione, dalla carica sopradetta dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di fuori quadro ed è trasferito 81 fanteria. (*Det. M.* 9-5-1926).

BOSCHI cav. Bosco, maggiore scuola centrale fanteria. — E' trasferito al 1 granatieri, ed è nominato aiutante di campo brigata granatieri. (*Det. M.* 9-5-1926).

RUGGIERO cav. Giunio, maggiore 1 granatieri, aiutante campo brigata granatieri. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è assegnato quale ufficiale a disposizione di S. E. il generale d'Esercito *Giardino*. (*Det. M.* 9-5-1926).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 9-5-1926).

SALVETTI cav. Domenico, 27 fanteria.	Trasferito 25 fanteria.
GUIDI cav. Guido, 27 id.	Id. 26 id.
BRUSCAGLI cav. Roberto, 35 id.	Id. 26 id.

PATERNOSTRO cav. Luigi, maggiore comando divisione militare Catanzaro, quale capocentro educazione fisica. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito 19 fanteria. (*Det. M.* 9-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

MALERBI cav. Vincenzo, maggiore. — Nella determinazione che lo riguarda, inserita nella dispensa 24, pagina 1488 *bollettino ufficiale* 1926; anzichè « destinato 26 fanteria », leggasi: « destinato 8 bersaglieri ».

CAPITANI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 30 novembre 1916, è stabilita come appresso, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 55).

FERRONATO Antonio.
ROPPOLI Antonio.
BUONDO Renato.
MAGGIO Paoluccio.
MONTRUCCHIO Carlo.
CARELLA Vincenzo.
TOZZUOLI Luigi.
FREVOLA Raffaele.
GRATA Vincenzo.
ZAMBARDINO Umberto.
DISTEFANO Domenico.
SCOTTI Luigi.
OCCOFERRI Fausto.
BERGAMASCO Luigi.
VALDELLA Emilio.
FICCATO Antonio.
PANELLI Paolo.
LAZZERI Mario.
VIGLIENZONI Alfredo Giovanni.
MINETTI Raffaele.
BOSSOLA Pietro.
SOVERA Tullio.
COSTA Angiolo.
CANTE Stefano.
TUSINETTI Giovanni.
ZUNARD Carlo.
CIANCIOSI Tito.
SCHERISI Pietro.
CORNIANI Giovanni.
TROJANI Umberto.
GENTA Giovanni.
LEONE Ugo.
MESCHINI Raffaele.
VASCO Vittorio.
RUGGIERO Attilio.
SMANIOTTO DAI ROVERI Ettore.
GIANGRECO Francesco.
PAGONI Giuseppe.
POLVERINI Alberto.
NAPOLI Mattia.
SFONDRINI Mario.
PSARO Rodolfo.
NASTASI Leone.
AMATI Carlo.
COCCHINI Sergio.
MARINO Gerolamo.
FREDA Giovanni.
FOLLINI Giuseppe.
FERRANTE Mario.
CALAMIDA Umberto.
BADI Tito.
FRENGUELLI Brenno.
FABRIS Gino.
RICCI Giuseppe.
SCAVONE Giovanni.
CATELLI Arduino.
RUMBOLO Edoardo.
SPITALE Giuseppe.
REALE Gaetano.
MONTEMURRI Guido.
NATALE Pasquale.
MANETTA Salvatore.

BARZOLA Alberto, capitano 70 fanteria. — Rimosso ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 56).

MAZZETTI cav. Mario, capitano. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re in seguito a proposta del presidente del Consiglio dei ministri.

(*R. D.* 11-3-1926).

I seguenti capitani sono collocati in congedo provvisorio dal 10 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911 e dell'articolo 34 del R. decreto 30 aprile 1920, n. 453:

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 61)

DE VITO Umberto, 44 fanteria.
SANTORO Renato, 72 fanteria.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 25 febbraio 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 86).

FRACASSO Fedele.
DALL'OLIO Arrigo.
VIRETTI Giuliano.
CASTELLI Calogero.
RICCIARDI Vincenzo.
CIULLI Ettore.
TARCHI Agostino.
FRATESCHI Giulio.
ZENONI Giuseppe.
BINETTI Mauro.
PERNA Gaspare.
ALBANI Giuseppe.
LA GUARDIA Giuseppe.
BONANNI CAIONE Francesco.
DEL FRA' Felice Giovanni.
CONTINO Salvatore.
MANCINI Mario.
BILE Guido.
POGGIO Annibale.
PIERUCCI Carlo.
TERZI Amedeo.
PANZARASA Giuseppe.
LIZZI Giuseppe.
SULAS Angelo.
CALI Vincenzo.
ORASI Guido.
MIRISOLA Salvatore.
PONTONIERI Antonio.
BOGLIETTI Cesare.
GIORDANO Salvatore.
MAGLIENTI Vittorio Emanuele.
CASTELLANO Attilio.
DEIDIER Renato.
LOMBARDI Eugenio.
ROSIELLO Michele.
FESTA Giovanni.
INFANTINO Alfonso.
SCALISE Guglielmo.
MORICCA Oreste.
SIGNORELLI Alfredo.
ANTONETTI Almiro.
ACCORSI Giulio.
CHIRIATTI Gino.
ZANIBONI Socrate.
SIVIERI Guido.
CATALANI Giovanni.
VISCA Antonio.
SOLINAS Renato.
ANZALDI Gastone.
BUSELLI Giuseppe.
BALDI Aldo.
CHINNI Vittorio.
DESIDERI Alfredo.
CICCIMARRA Domenico.
PROVVISIONATO Francesco.
FABBRIZIO Rodolfo.
SANTOSTASI Salvatore.
CASTRIOTA SCANDERBERG Ferdinando.
ANGELOZZI Erminio.
D'AQUINO Agostino.
BOMBELLI Guglielmo.
SARNELLI Pietro.
AGRIFOGLIO Pompeo.
FAVUZZI Vincenzo.
PANUNZIO Ignazio.
DI GREZIA Alfonso.
CALVANI Giovanni.
BUONGIOVANNI Giovanni.
DELLI VENNERI Nicola Maria.
TASSINARI Gerardo.
FERRUCCI Adalgiso.
CEO Giuseppe.
BORGOGNONI Agostino.
RATTA Alessandro.
PAGNOZZI Cesare.
VITO Luigi.
CEFALY Antonino.
MEROLLA Alberto.
ZANOTTI nobile dei conti Laerte.
PICCININI Carlo.
CATERINO Bernardino.
POMARICI AMBRISI Alfredo.
SANTAVCHE' Emidio.
ZUCO Pietro.
NARDINOCCHI Galliano.
LOVERETE Michele.
PAPANDREA Filippo.

LUISI Arcangelo, capitano 61 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 2 marzo 1926, per mesi dodici.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1916, - *registro* 8, *foglio* 60).

RIGON Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 2).

STERPA ORSIO, capitano 60 fanteria, è nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M.* 9-5-1926).

DEL DIN Prospero, capitano 57 fanteria. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M.* 9-5-1926).

CECIS Antonio, capitano 6 fanteria. — E' assegnato comando militare stazione Palermo, dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 9-5-1926).

MARRAS Virgilio, 58 fanteria.	Trasferito 57 fanteria.
TURINA Chiaffredo, comando distretto Reggio Emilia.	Id. 57 id.
PROCOPIO Domenico, 19 fanteria.	Id comando distretto Catanzaro.
MONTANELLI Renato, 22 id.	Id. id. id. Firenze.
MICILLO SENNEN Vincenzo, 89 id.	Id. id. id. Genova.
CICIONI Cesare, 89 id.	Id. id. id. Genova.
BICCHI Arturo, 42 id.	Id. id. id. San Remo.

CALÒ Vincenzo, capitano in servizio in Cirenaica f. q. — Cessa dalla posizione di f. q., dal 29 maggio 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

ROSATI Achille, capitano 15 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 29 aprile 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

SASSI Camillo, capitano 157 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 30 aprile 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

GHIONE Ernesto, capitano 80 fanteria, assegnato comando brigata Roma. — Cessa di essere assegnato come sopra dal 27 aprile 1926 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 9-5-1926).

MALINCONICO Colombo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 15 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 59 fanteria al quale si dovrà presentare il 31 maggio 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

TENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(D. M. 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 144).

CARINACCI Armando.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 5,060 dal 16 giugno 1919.
	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
	L. 8,300 dal 16 settembre 1922.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,800 dal 1 marzo 1924.
CAVERZIANI Fernando.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 1 febbraio 1924.
MILAZZO Vincenzo.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
SAMMARTANO Domenico.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,800 dal 16 febbraio 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*) *D. M.* 21-7-1924 « *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 145).

BELLERI Saverio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 4,400 dal 1 gennaio 1921.
	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
	L. 8,300 dal 1 gennaio 1923.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,800 dal 16 febbraio 1924.
(1) BERTACCHI Mario.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 16 dicembre 1923.
COVAZ Antonio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
	L. 8,300 dal 16 giugno 1923.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
	*L. 10,800 dal 1 gennaio 1924.
D'ADDA Mario.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,100 dal 1 ottobre 1923.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 16 gennaio 1924.
DE BONIS Rocco.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,900 dal 1 marzo 1923.
	L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
RANDAZZO Giuseppe.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,100 dal 16 settembre 1922.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 1 gennaio 1924.
ROSSETTI Cesare.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 16 febbraio 1924.
SANTULLI Pasquale.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,100 dal 1 marzo 1923.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 1 luglio 1924.
SARTIRANA Pietro.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 9,100 dal 16 marzo 1923.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 16 aprile 1924.

(*) Il presente decreto annulla quello in data 6-10-1923, registrato alla Corte dei conti li 19-3-1924, registro 277, foglio 5, per quanto riguarda gli stipendi attribuiti al tenente *Bertacchi* Mario.

LIBERTI Gerardo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M.* 1-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 155).

GENTILE Ferdinando, tenente scuola centrale fanteria. — E' assegnato comando militare stazione Civitavecchia. (*Det. M.* 9-5-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 9-5-1926).

PARODI Eugenio, 89 fanteria.	Trasferito 56 fanteria.
MELONI Sebastiano, 45 id.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.
FANTINI Armando, 8 bersaglieri.	Id. 6 bersaglieri.
ROBERTO Antonio, 57 fanteria.	Id. 31 fanteria.

ROSSI Mario, tenente 9 fanteria. — Trasferito 46 fanteria. (*Det. M.* 9-5-1926).

SCOCCIER Eugenio, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 13 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 fanteria al quale si dovrà presentare il 29 maggio 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

QUATTRINI Giulio, tenente 82 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 40 legge 306 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

SOTTOTENENTI.

ZOTTARELLI Ettore, sottotenente 94 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto, col proprio grado e con anzianità assoluta e relativa sospesa, nel ruolo degli ufficiali di complemento, a datare dal 9 settembre 1920.

Assunto in forza dal comando del distretto Genova.

(*R. D.* 11-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 41).

MAESTRI DI SCHERMA.

BARBERA Enrico, maestro di scherma. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 142).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

BARTIMMO CANCELLARA cav. Felice, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dall'89 fanteria alla divisione militare di Roma ed agli effetti amministrativi al distretto Roma. (*Det. M.* 9-5-1926).

BANDI cav. Livio, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal distretto alla divisione militare di Novara ed agli effetti amministrativi al distretto Novara. (*Det. M.* 9-5-1926).

MAGGIORI.

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate. — Gli stipendi controsegnati con l'asterisco s'intendono determinati agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561:

(*D. M.* 6-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 146).

GALLI cav. Giuseppe.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,000 dal 1 aprile 1922.*
PATRUCCO cav. Alfredo.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 8,800 dal 1 maggio 1920. L. 14,200 dal 1 aprile 1922.* L. 14,600 dal 1 maggio 1923.*
TAIBEL cav. Nicola.	L. 8,600 dal 1 maggio 1919. L. 12,800 dal 1 aprile 1922.*

D'ANDREA cav. Andrea, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 14 fanteria alla divisione militare di Chieti ed agli effetti amministrativi al distretto di Campobasso. (*Det. M.* 9-5-1926).

ARGENTIERI cav. Ercole, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 14 fanteria alla divisione militare di Chieti ed agli effetti amministrativi al distretto Chieti. (*Det. M.* 9-5-1926).

SPAGNOLO cav. Carmelo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 45 fanteria alla divisione militare Bari ed agli effetti amministrativi al distretto Taranto. (*Det. M.* 9-5-1926).

DAL RE cav. Guglielmo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 41 fanteria alla divisione militare Genova ed agli effetti amministrativi al distretto Savona. (*Det. M.* 9-5-1926).

ROMANO cav. Giovanni, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dall'8 bersaglieri alla divisione militare Ancona ed agli effetti amministrativi distretto Ancona. (*Det. M.* 9-5-1926).

MANCA cav. Antonio, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 45 fanteria alla divisione militare di Cagliari ed agli effetti amministrativi al distretto Sassari. (*Det. M.* 9-5-1926).

SQUILLACI cav. Placido, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 4 fanteria alla divisione militare Messina ed agli effetti amministrativi al distretto Catania. (*Det. M.* 9-5-1926).

GALLO cav. Angelo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare Cagliari a quella di Cuneo ed agli effetti amministrativi dal distretto Sassari a quello di Mondovì. (*Det. M.* 9-5-1926).

CAPITANI.

CORALLO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 ottobre 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 agosto 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 368).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti ai distretti a fianco indicati: (*Det. M.* 9-5-1926).

PASANISI cav. Tommaso, 93 fanteria.	Distretto Taranto.
PARODI Emanuele, 41 id.	Id. Savona.
AVERSANO Francesco, 41 id.	Id. Torino.
PAGNIELLO Teodorico, 41 id.	Id. Modena.
DE LEO Raffaele, 41 id.	Id. Avellino.
CERRI Cesare, 41 id.	Id. Savona.
PERNA Gaspare, 87 id.	Id. Noto.
FORCELLATI Gustavo, distretto Benevento.	Id. Salerno.
SANSONI Mario, 22 fanteria.	Id. Lucca.
VIO Guido, 45 id.	Id. Venezia.
NAVA Santo, 87 id.	Id. Reggio Calabria.
CIAVARELLA Agostino, 87 id.	Id. Aquila.
CENTINEO Salvatore, 4 id.	Id. Catania.
MANCINI Michele, 63 id.	Id. Salerno.
BORIANI Alfredo, 63 id.	Id. Salerno.
CROCE Raffaele, 14 id.	Id. Chieti.
TIBERIO Nicola, 14 id.	Id. Chieti.
MARONE Roberto, 14 id.	Id. Chieti.
PREZIUSO Arcangelo, 14 id.	Id. Teramo.
CESARI Cesare, 14 id.	Id. Roma.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti ai distretti a fianco indicati: (*Det. M.* 9-5-1926).

PLACIDI Costantino, 35 fanteria.	Distretto Bologna.
CARNESECCHI Roberto, 35 id.	Id. Bologna.
CARTOCCI Pietro, 45 id.	Id. Roma.
QUADRAROLI Bruno, 45 id.	Id. Ancona.
TORRE Stefano, 7 alpini.	Id. Piacenza.
RUGARLI Mario, 22 fanteria.	Id. Pisa.
RICCI Guglielmo, 4 id.	Id. Roma.
DE PAULI Lino, 7 alpini.	Id. Sacile.
MARROCU Francesco, 8 bersaglieri.	Id. Cagliari.
CAPPELLINI Salvatore, 48 fanteria.	Id. Taranto.
MALOSSI Enea, 35 id.	Id. Bologna.
MUSUMECI Mariano, 75 id.	Id. Catania.
NUSSI cav. Francesco, 35 id.	Id. Milano.
MORRONE Gaetano, 158 id.	Id. Avellino.
POLASTRI Ettore, 8 bersaglieri.	Id. Pistoia
CHIARINI Chiarino, 8 id.	Id. Firenze.
MINICUCCI Guido, 8 id.	Id. Firenze.
RITO' cav. Carmelo, distretto Benevento.	Id. Caserta.
TORO Giuseppe, 26 fanteria.	Id. Chieti.
SANTOCARLUCCIO Raffaele, 3 id.	Id. Messina.
RANDINO Augusto, 3 fanteria.	Id. Roma.
GIUSTO Antonino, 3 id.	Id. Milano.
PUGLIA Gaetano, 3 id.	Id. Siracusa.
GRIVA Giovanni, distretto Verona.	Id. Torino.
TULEO Giuseppe, 75 fanteria.	Id. Palermo.
GIZZI cav. Ettore, 75 id.	Id. Frosinone.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

DOLZA Domenico, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Assegnato direzione studi ed esperienze d'artiglieria. (*Det. M.* 9-5-1926).

COZZUPOLI Letterio, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Assegnato istituto geografico militare. (*Det. M.* 9-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

BRUTI LIBERATI cav. Filippo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri, già in forza alla divisione militare Ravenna. — Trasferito alla divisione militare Ancona ed agli effetti amministrativi al distretto Ascoli Piceno. (*Det. M.* 9-5-1926).

CAPITANI.

NAVARRA VIGGIANI Francesco, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal distretto Napoli a quello di Roma. (*Det. M.* 9-5-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

CAPITANI.

SCOFFONE Emilio, capitano 15 campagna. — Collocato in congedo provvisorio, dal 1 febbraio 1926.
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 63).

D'ANDREA Massimiliano, capitano 3 pesante (M), già a disposizione Ministero colonie f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. per l'art. 66, comma *h*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, dal 1 gennaio 1926, e dal 25 gennaio 1926 è ricollocato f. q. per lo stesso articolo, comma *e* del R. decreto. (*Det. M.* 9-5-1926).

NICCOLINI Mario, capitano 5 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 24 aprile 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

STELLA Enrico, capitano 24 campagna. — Trasferito pirotecnico R. Esercito Bologna (sezione Capua). (*Det. M.* 9-5-1926).

EVANGELISTI Evangelino, capitano 10 pesante (C), assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è trasferito 6 pesante (M). (*Det. M.* 9-5-1926).

LORITO Leonardo, capitano 21 campagna. — Trasferito 2 campagna. (*Det. M.* 9-5-1926).

TENENTI.

SIVO Roberto, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi dodici, dal 10 luglio 1925, (23 campagna). — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 25 marzo 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, dal 14 marzo 1926.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Andreani* Guglielmo.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 57).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1924, *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 148).

BALDASSERONI Carlo.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 9,100 dal 16 giugno 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,600 dal 16 giugno 1924.
CANTAGALLI DEL ROSSO Alberto.	L. 5,560 dal 1 maggio 1919. L. 6,400 dal 1 maggio 1920. L. 9,900 dal 1 aprile 1922. L. 10,700 dal 1 ottobre 1923. L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
MESSORE Mario.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,600 dal 16 gennaio 1924.
PAGANI Giorgio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 8,300 dal 1 ottobre 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 febbraio 1924.

PINTO Salvatore.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

QUATTROCOLO Fabio.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

SANTORI Alberto.
L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 5,060 dal 1 giugno 1919.
L. 4,400 dal 11 settembre 1921.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 16 settembre 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

BONICONTRO Adolfo, tenente : montagna. — Trasferito 6 campagna. (*Del. M.* 9-5-1926).

DELLA PERUTA Umberto, tenente direzione artiglieria Napoli (sezione staccata Gaeta). — Trasferito 10 campagna. (*Del. M.* 9-5-1926).

LA VIOLA Francesco, tenente (T) VI raggruppamento trasporti. — Trasferito personale governo stabilimenti militari pena. (*Del. M.* 9-5-1926).

MASTRIGLI Alessandro, tenente 3 pesante. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma b), n. 2, dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 9-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

RAHO Cesario, tenente 1 pesante, anzichè 2 montagna a pagina 1491 disp. 24 del 1926, leggasi: trasferito 1 montagna.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

COLLORA' cav. Luigi, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Bologna a quella di Genova ed agli effetti amministrativi dal distretto di Bologna a quello di Sanremo. (*Del. M.* 9-5-1926).

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

RAVERA cav. Francesco, maggiore reggimento pontieri e lagunari, assegnato officina costruzioni automobilistiche. — Cessa dalla detta assegnazione ed è trasferito 1 raggruppamento trasporti. (*Del. M.* 9-5-1926).

CAPITANI.

FORTUNATO Umberto, capitano comando genio Firenze. — Collocato in congedo provvisorio, dal 1 febbraio 1926.
(R. D. 25-2-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 62).

BENIGNETTI Cesare, capitano comando genio Torino a disposizione Ministero interno. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 9-5-1926).

TENENTI.

CORBINI Oddo, tenente reggimento pontieri e lagunari a disposizione Ministero esteri. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 9-5-1926).

BERTINELLI Domenico, tenente 5 raggruppamento genio. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 17 marzo 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. per il comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 9-5-1926).

PULINO Michele, tenente direzione genio Trieste (sezione Udine). — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. per il comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 9-5-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori medici è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 18-8-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 140).

FIORINI cav. Nuzio.
L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
L. 12,800 dal 1 aprile 1922.
L. 13,600 dal 1 giugno 1922.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 aprile 1924.

POLOSA cav. Francesco.
L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 16,000 dal 1 gennaio 1924.

CAPITANI.

BOCCHETTI Federico, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 84).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI.

BERTOLINI cav. Giovanni, colonnello commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 20,500 dal 16 dicembre 1923.

(*D. M.* 21-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 140).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

PRIMI CAPITANI.

RIZZI Michelangelo, primo capitano sussistenza direzione commissariato militare di Napoli (in servizio in Cirenaica). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049. (*R. D.* 25-3-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

GERACI cav. Decimo, tenente colonnello amministrazione ufficio revisione e contabilità corpo armata Roma. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 29 dicembre 1925.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 34).

MAGGIORI.

NICOLIS cav. Francesco, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926, *registro* 8, *foglio* 173).

CAPITANI.

VALENTINO Giuseppe, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 3960 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9200 dal 16 maggio 1922, in L. 9400 dal 24 novembre 1922, in L. 9600 dal 24 novembre 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 83).

MASSA Achille, capitano amministrazione, legione carabinieri reali Roma. — Trasferito deposito 16 campagna. (*Det. M.* 9-5-1926).

TENENTI.

RAMETTA Salvatore, tenente amministrazione, comando distretto Cefalù. — Trasferito 10 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 9-5-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE SUBALTERNO).

CORINALDESI Vincenzo, usciere capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata, non dipendenti da cause di servizio, a decorrere dal 16 aprile 1926.
(*D. M. 2-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-1926 - reg. 90 uff. civ., foglio 79*).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATURA).

ZINGALES cav. dott. Leone. — Cessa dalle funzioni di giudice relatore presso il tribunale militare territoriale di Roma ed assume quelle di regio vice avvocato militare presso lo stesso tribunale. (*D. M. 30-4-1926*).

PERSONALE TECNICO CIVILE DI ARTIGLIERIA.

MORETTI dott. Renato, specialista chimico. — Assegnato direzione studi ed esperienze. (*Det. M. 9-5-1926*).

PAOLONI dott. Amedeo, specialista chimico. — Assegnato direzione artiglieria Verona. (*Det. M. 9-5-1926*).

VALMAGGI dott. Antonio, specialista chimico. — Assegnato direzione artiglieria Venezia (*Det. M. 9-5-1926*).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

BOZZO Omero, vice ragioniere di artiglieria direzione artiglieria R. Esercito Messina. — Trasferito in posante e da costa (Messina). (*Det. M. 9-5-1926*).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

I seguenti ufficiali generali in posizione ausiliaria sono considerati riammessi in servizio attivo permanente dal giorno della cessazione dal servizio stesso fino alla data di raggiungimento del limite di età a fianco di ciascuno segnata e da tale data sono collocati nella posizione suddetta ai sensi e per gli effetti del R. decreto 31 marzo 1926, n. 537, che contiene aggiunte all'art. 3 del R. decreto 1 settembre 1925, n. 1599, riguardante gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra.

I distretti, nel cui territorio gli interessati hanno domicilio, sono autorizzati a corrispondere, agli ufficiali generali seguenti, a decorrere dal 1 aprile 1925, la indennità di posizione ausiliaria loro spettante a norma dell'art. 7 del decreto citato, alla liquidazione dell'assegno provvisorio di pensione provvederà la Corte dei conti.

Ogni altro provvedimento precedentemente emanato nei riguardi dei seguenti ufficiali generali a senso del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, deve ritenersi annullato:
(*D. M. 5-5-1926*).

Cognome, nome e grado	Data in cui cessò dal servizio attivo permanente	Data in cui sarebbe stato raggiunto dai limiti di età	Corpi d'armata da cui dipendono
ALIPRANDI cav. Florenzio, generale di corpo d'armata con ruolo di comandante d'armata	5 febbraio 1919	17 giugno 1019	—
BODRIA cav. Primo, generale di divisione	16 ottobre 1918	21 maggio 1920	Verona

Cognome, nome e grado	Data in cui cessò dal servizio attivo permanente	Data in cui sarebbe stato raggiunto dai limiti di età	Corpi d'armata da cui dipendono
VENTURI cav. Giuseppe, (defunto), generale di divisione.	16 novembre 1919	16 novembre 1919	Genova
SESINI cav. Vittorio, generale di brigata.	10 luglio 1917	30 ottobre 1918	Verona

I seguenti ufficiali generali di riserva sono considerati riammessi in servizio attivo permanente dal giorno della cessazione dal servizio stesso fino al raggiungimento del limite di età a fianco di ciascuno segnato e da tale data sono collocati in posizione ausiliaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del R. decreto 31 marzo 1926, n. 537, che contiene aggiunte all'art. 3 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, riguardante gli ufficiali richiamati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra.

I distretti, nel cui territorio gli ufficiali generali seguenti hanno domicilio, sono autorizzati a corrispondere loro, a decorrere dal 1 aprile 1925, l'indennità di posizione ausiliaria a norma dell'art. 7 del decreto citato; alla liquidazione dell'assegno provvisorio di pensione provvederà la Corte dei conti.

Ogni altro provvedimento precedentemente emanato, nei riguardi dei seguenti ufficiali generali a senso del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, deve ritenersi annullato:

(*R. D.* 9-5-1926).

Cognome, nome e grado	Data in cui cessò dal servizio attivo permanente	Data in cui sarebbe stato raggiunto dai limiti di età	Corpi d'armata da cui dipendono
MARTINELLI cav. Giorgio, generale di divisione	14 maggio 1916	24 settembre 1918	Roma
MARUCCO cav. Stefano, id. id.	10 gennaio 1916	1 marzo 1920	Torino
MASI cav. Vittorio, id. id.	1 gennaio 1917	21 luglio 1919	Bologna
MOLINARI cav. Antonio, generale di brigata	1 giugno 1917	4 agosto 1919	Firenze
MOSCA cav. Emanuele, generale di divisione	22 giugno 1916	17 ottobre 1917 (1)	Palermo
MURICCHIO cav. Vincenzo, id. id.	1 febbraio 1917	26 dicembre 1919	Bari
NASI cav. Edoardo, id. id.	1 agosto 1916	29 maggio 1918	Torino
NULLO cav. Carlo, generale di brigata	1 ottobre 1915	19 novembre 1918	Firenze
PANIGAI cav. Rodrigo, id. id.	1 agosto 1916	17 aprile 1919	Verona
PARZIALE cav. Filippo, generale di divisione	1 marzo 1917	7 marzo 1919	Roma
RIGNON cav. Edoardo, generale di brigata	1 marzo 1917	27 ottobre 1919	Torino
BARBETTA cav. Roberto, fu Francesco, generale di divisione	1 dicembre 1915	17 ottobre 1917 (1)	Verona
CANGEMI cav. Alfredo, id. id.	1 gennaio 1917	16 marzo 1920	Roma

(1) Data di entrata in vigore del decreto luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1652.

Cognome, nome e grado	Data in cui: cessò del servizio attivo permanente	Data in cui: sarebbe stato raggiunto dai limiti di età	Corpi d'armata da cui dipendono
CANTU' cav. Giuseppe, generale di divisione.	1 agosto 1915	19 aprile 1920	Firenze
CERILLO cav. Adolfo, id. id.	1 gennaio 1917	8 maggio 1920	Napoli
DELLI PONTI cav. Italo, id. id.	1 gennaio 1917	29 settembre 1919	Roma
FERRARI di CASTELNUOVO cav. Teodoro, id. id.	1 gennaio 1917	22 febbraio 1920	Firenze
GANDINI cav. Umberto, generale di brigata	1 gennaio 1917	26 gennaio 1919	Roma
ROSSI TOESCA cav. Alessandro, generale di divisione	1 agosto 1916	17 ottobre 1917 (1)	Torino
SICARDI cav. Francesco, id. id.	1 giugno 1917	2 ottobre 1919	Roma
TROTTA cav. Vincenzo, id. id.	11 novembre 1915	6 febbraio 1920	Firenze
VANNUGLI cav. Antonio, id. id.	21 novembre 1915	20 giugno 1918	Roma
VIGANONI cav. Agenore, id. id.	2 marzo 1916	21 giugno 1920	Torino
FESTA cav. Riccardo, id. id.	1 agosto 1916	17 ottobre 1917 (1)	Torino
FREGONARA cav. Ettore, generale di brigata	1 marzo 1917	17 ottobre 1917 (1)	Firenze
GAMBA cav. Luigi, generale di divisione	1 agosto 1916	17 ottobre 1917 (1)	Bologna

I seguenti ufficiali generali in P. A. O. sono confermati nella posizione medesima per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 e art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 - circolare 510 *giornale militare* 1925 e circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

I comandi di corpo d'armata competenti richiederanno ai seguenti generali di divisione e di brigata la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa - con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale - ai distretti militari nel cui territorio gli interessati abbiano eletto domicilio.

I distretti militari, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione dal Ministero per i generali d'armata e di corpo d'armata e dai comandi di corpo d'armata per i generali di divisione e di brigata, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali generali seguenti gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926):

(*D. M.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1926 - *registro* 52, *foglio* 35).

Cognome, nome e grado	Corpi d'armata da cui dipendono
CAVACIOCCHI cav. Alberto (ora defunto), generale di corpo d'armata.	—
DE RAYMONDI cav. Vittorio, generale di divisione.	Firenze
GIACOMETTI cav. Amilcare, id. id.	Bologna
LAVALLEA cav. Giuseppe, id. id.	Milano
MAGGIOTTO cav. Giovanni, id. id.	Roma

(1) Data di entrata in vigore del decreto luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1652.

I seguenti ufficiali generali in P. A. O. sono confermati nella posizione medesima per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 e art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 - circolare 510 *giornale militare* 1925 e circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

I comandi di corpo d'armata competenti richiederanno ai seguenti generali di divisione e di brigata la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa - con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale - ai distretti militari nel cui territorio gli interessati abbiano eletto domicilio.

I distretti militari, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione dal Ministero per i generali d'armata e di corpo d'armata e dai comandi di corpo d'armata per i generali di divisione e di brigata, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali generali seguenti gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926):

(*D. M.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 37).

Cognome, nome e grado	Corpi d'armata da cui dipendono
SCOTTI cav. Angelo, generale di corpo di armata.	—
VERCELLANA cav. Giovanni, generale di divisione.	Firenze.
RIGAULT de la LONGRAIS cav. Augusto, generale di brigata.	Verona.

I seguenti ufficiali generali di riserva, a decorrere dal 1 aprile 1925, sono collocati, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado in posizione ausiliaria ordinaria, col trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1590, contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, e art. 2 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 - circolare 510 *giornale militare* 1925 e circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

I comandi di corpo d'armata competenti richiederanno ai seguenti generali di divisione e di brigata la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa - con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale - ai distretti militari nel cui territorio gli interessati abbiano eletto domicilio.

I distretti militari, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione dal Ministero per i generali di corpo d'armata e dai comandi di corpo d'armata per i generali di divisione e di brigata, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali generali seguenti gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926):

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 28).

Cognome, nome e grado	Anzianità posseduta prima del R. D. 7 gennaio 1923 n. 12.	Posizione dell'ufficiale nel ruolo della P. A. O.	Corpi d'armata da cui dipendono
RUGGERI LADERCHI conte cav. Paolo, generale di corpo d'armata.	1 ottobre 1915	Seguirà il pari grado *Mossolin* Evaristo.	—
LISI-NATOLI cav. Michele, generale di divisione.	31 maggio 1917	Seguirà il pari grado *Moccagatta* Giuseppe.	Palermo
CAORSI cav. Andrea, id.	30 marzo 1916	Seguirà il pari grado *Lanzoni* Tito.	Bologna
SELBY cav. Gualtiero, id.	30 dicembre 1917	Seguirà il pari grado *Salmoiraghi* Carlo.	Roma

COARDI di CARPENETTO dei marchesi di Bagnasco nob. Edoardo, generale di corpo d'armata nella riserva. — A decorrere dal 1 aprile 1925, è collocato, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria ordinaria, col trattamento previsto dal R. decreto 3 settembre 1925, n. 1500, contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 e art. 2 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, circolare 510 *giornale militare* 1925 e circolare 4 *giornale militare* 1926).

Il distretto militare, nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio, non appena ricevuta dal Ministero la dichiarazione di cui all'art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale, è autorizzato a corrispondere al predetto ufficiale generale l'assegno personale spettantegli, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare 4 *giornale militare* 1926).

Il generale di corpo d'armata COARDI di CARPENETTO nob. Edoardo possedeva prima del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, l'anzianità 1 ottobre 1914, e precederà nel ruolo degli ufficiali in P. A. O. il pari grado *Secco* cav. Luciano.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 9).

MARINI cav. Pietro, generale di corpo d'armata. — Collocato a riposo a decorrere dal 24 febbraio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 46).

NASALLI-ROCCA cav. Saverio, generale di corpo d'armata. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 9-5-1926).

Generali di divisione.

VITELLI cav. Raffaele Luigi Maurizio, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 15 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 49).

MANFREDI EMANUELLI cav. Vittorio, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 50).

Generali medici.

PERASSI cav. Giovanni Antonio, generale medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926, *registro* 52, *foglio* 47).

PROMOTTO cav. Benedetto Sulpizio, generale medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 luglio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 51).

ARMA DI FANTERIA.

Colonnelli.

VIGEVANO cav. Attilio, colonnello in posizione ausiliaria speciale (comando divisione militare Roma). — Già richiamato temporaneamente in servizio e collocato a disposizione del Ministero della guerra (Stato Maggiore centrale) dal 16 maggio 1925, è ricollocato in congedo dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 29-4-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Maggiori.

CALASSO cav. Temistocle, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1926 a domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 51).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CALVANI cav. Michele, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra comando corpo armata Bari. — Trasferito comando distretto Roma, dal 10 maggio 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

BADALUCCHI cav. Ugo, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, Ministero guerra. — Collocato f. q. dal 1 maggio 1926 a mente del n. 3 art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 9-5-1926)

MAGGIORI.

DE POMPEIS cav. Edmondo, maggiore riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, Ministero guerra. — Trasferito 75 fanteria dal 27 ottobre 1925. (*Det. M.* 9-5-1926).

I seguenti maggiori riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra ed effettivi Ministero guerra, sono collocati f. q. dal 1 maggio 1926 a mente del n. 3, art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926: (*Det. M.* 9-5-1926).

DE SILVA cav. Gioacchino.
GIGLIOLI cav. Brunetto.
GRAVINA cav. Gaetano.
GROSSO cav. Francesco.
SCHINARDI cav. Rodolfo.
SFORZA cav. Giacomo.
SIDDI cav. Ruggero.
SUSANI cav. Luigi.

CAPITANI.

DI SANTO cav. Mario, capitano comando distretto Como, consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento detto distretto. — Cessa dall'incarico di cui sopra ed è trasferito Ministero guerra, dal 26 aprile 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

FERRARI Ferruccio Augusto, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 82 fanteria assegnato Ministero guerra. — Trasferito Ministero stesso, dal 1 aprile 1926. (*Det. M.* 9-5-1026).

VERTUA Carlo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Genova. — Trasferito direzione servizio chimico militare. (*Det. M.* 9-5-1926).

I seguenti capitani riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra ed effettivi Ministero guerra, sono collocati f. q. dal 1 maggio 1926 a mente del n. 3 art. 46 della legge 396 dell'11 marzo 1926: (*Det. M.* 9-5-1926).

CARROZZINI Giuseppe.
CATALANO Gregorio.
CROCI Arturo.
DE RITA Paolo.
FINCATI Guido.
GALANTE Carlo.
INSILIOSO MONDA Lazzaro.
MANCHISI Onofrio.
NICOTRA Agatino.
PERRELLA Ennio.
PESCOSOLIDO Leonildo.
PIRILLO Francesco.
PIRA Antonio.
PRATESI Giulio.
SAVARESE Giuseppe.
SENES Giuseppe.
SPINELLI Gaetano.
GIBELLINO Raffaele.
MASCIA Salvatore.
FERRARI Ferruccio.
RUOCCO Ettore.
TORQUATI Giovanni.
NARDULLI Ugo.
DI SANTO Mario.

TENENTI.

STRUFFI Medoro, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Roma, assegnato Ministero finanze direzione generale pensioni guerra. — Cessa di essere assegnato come sopra, dal 20 aprile 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

MILAZZO Silvio, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Catania. — Trasferito 9 alpini quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M.* 9-5-1926).

BARI Filiberto, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Siena. — Trasferito 9 alpini, quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M.* 9-5-1926)

I seguenti tenenti riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra ed effettivi Ministero guerra, sono collocati f. q. dal 1 maggio 1926 a mente del n. 3 art. 46 della legge 396 dell'11 marzo 1926: (*Det. M.* 9-5-1926).

FIORI Egidio.
GALOPPI Giovanni.
GIANNONE Umberto.
PECHILLO Luigi.
SALEMI Cesare.
SAVARESE Gaetano.
SALVONI Renato.
TROMPEO Gaetano.
MUSTI Giuseppe.
AMENDOLA Rodolfo.
GIULIANI Giulio Cesare.
VIVIANI Roberto.
PETRELLA Filippo.

RICCI Emilio, tenente distretto Voghera. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. per il n. 3 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 9-5-1926).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

LEVI Andrea, capitano distretto Mantova. — E' considerato nullo e come non avvenuto il decreto luogotenenziale 24 novembre 1918 nella parte che riguarda la promozione a maggiore di complemento del soprascritto ufficiale.
(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 102).

BELTRAMOLLI Giovanni di Giuseppe, capitano distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lett. *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 9-5-1926).

TENENTI.

FERRAMOSCA Gaetano, distretto Trieste. — Già militare del disciolto corpo della R. guardia per la P. S. che rivestiva il grado di ufficiale delle categorie in congedo del R. Esercito e che rinunziò al grado stesso per essere arruolato nel corpo suddetto come sottufficiale è reinscritto dal 1 aprile 1923 nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria del R. Esercito cui prima apparteneva col grado di tenente e con anzianità 1 dicembre 1918.
(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 101).

MASUELLI cav. Ernesto, tenente invalido di guerra in congedo assoluto deposito 38 fanteria. — E' inscritto d'ufficio col proprio grado e con la propria anzianità, 22 novembre 1918, nei ruoli speciali per i mutilati ed invalidi di guerra, arma di fanteria, e richiamato temporaneamente in servizio presso il Ministero guerra a decorrere dal 1 aprile 1926.
(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 62).

PACINI Dante, tenente distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 9 ottobre 1925 e dal 12 ottobre 1925 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
(*Det. M.* 9-5-1926).

DE STEFANO DEMETRIO di Antonio, tenente distretto Napoli. — Cessa di essere iscritto agli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
(*Det. M.* 9-3-1926).

I sottonotati tenenti di complemento fanteria sono inscritti fra gli ufficiali del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *c*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:
(*Det. M.* 9-5-1926).

FRANCISCO Francesco di Giacomo, distretto Vercelli.
TEDESCO Pasquale di Calogero, id. Girgenti.
TURATI Vincenzo di Giuseppe, distretto Vercelli.

GAUDENZI Sante di Attilio, tenente distretto Firenze. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *c*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
(*Det. M.* 9-5-1926).

NOTIFICAZIONI.

BETTI Mario di fu Adolfo, nato il 16 maggio 1889 a Calci, tenente distretto Genova. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte di assise di Genova.

DOLI Pietro di Angelo, nato il 7 ottobre 1886 a Bonorva, tenente distretto Oristano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Nuoro in data 1 febbraio 1925.

SOTTOTENENTI.

D'AGOSTINO Attilio, distretto Napoli. — Già militare del disciolto corpo della R. guardia per la P. S. che rivestiva il grado di ufficiale delle categorie in congedo del R. Esercito e che rinunziò al grado stesso per essere arruolato nel corpo suddetto come sottufficiale è inscritto dal 1 aprile 1923 nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria del R. Esercito, cui prima apparteneva col grado di sottotenente e con anzianità 25 novembre 1918.
(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 101).

STAROBiagio, sottotenente distretto Caserta. — E' accettata la rinunzia al grado di ufficiale dal 18 febbraio 1926 avendo contratto arruolamento nel corpo della R. guardia di finanza.
(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 101).

LOMBARDI Michele di Carmine, sottotenente distretto Napoli. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
(*Det. M.* 9-5-1926).

NOTIFICAZIONI

FOLLA Emilio di Edoardo, nato il 30 maggio 1893 a Migliarino, sottotenente distretto Ferrara. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Ferrara in data 10 luglio 1924.

GENTILINI Ugo di Emilio, nato il 27 febbraio 1880 ad Amelia, sottotenente distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare di Napoli.

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

L'anzianità dei seguenti sottotenenti di coplemento del genio, è fissata alla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 63).

ARREGATO Telesforo di Domenico, distretto Padova. — Dal 1 luglio 1917.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Colussi* Giuseppe.

GRITT Pietro di Luigi, id. Padova. — Dal 1 novembre 1917.
Precederà nel ruolo il pari grado *Bianchi* Angelo.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI

GHEZZI Edoardo, capitano medico distretto Monza. — Promosso maggiore in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 17 novembre 1918 e decorrenza degli assegni dal 1 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Mazzacua* Nicola.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 66).

TENENTI.

ZICCARDI Ferdinando, tenente medico distretto Avellino. — Ha cessato dal 16 gennaio 1921 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè dalla data stessa nominato tenente medico in servizio attivo permanente nel corpo sanitario militare marittimo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 65).

SOTTOTENENTI.

COLOTTA Francesco, sottotenente medico distretto Castrovillari. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 luglio 1917.

Seguirà nel ruolo il pari grado *De Ferrari* Filippo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 66).

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1 gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 2 giugno 1924, n. 1216:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 63).

DI PAOLANTONIO Francesco di Berardo, distretto Roma.
GALDINI Carlo di Antonio, id. Treviglio.
BARCELLA Lodovico di Carlo, id. Treviglio.
BONOMI Giovanni Camillo di Paolo, id. Treviglio.
DOSSENA Giovanni di Marcello, id. Treviglio
FALLETTI Diego di Giuseppe, id. Treviglio.
FONTANA Giacomo di Cesare, id. Treviglio
MORETTI Enrico di Agostino, distretto Treviglio.
SANGA Bruno di Giuseppe, id. Treviglio.
SERRA Giuseppe di Raffaele, id. Sassari.
CANTELLI Giorgio di Alfonso, id. Ferrara.
OTTONELLO Pietro di Enrico, id. Sassari.
SATTA Alfonso di Antonio, id. Trento.
DONADU' Giuseppe Angelo di Antonio, id. Sassari.

GUZZI Aurelio di Pasquale, sottotenente medico distretto Campagna. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare di lui il suo nome è rettificato come appresso: GUZZI Amelio di Pasquale.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 68).

PASSARELLI Francesco di Giuseppe, tenente fanteria di complemento laureato in medicina e chirurgia, distretto Campobasso. — Previa volontaria rinuncia al grado attuale, è trasferito a domanda, col grado di sottotenente e con anzianità 9 giugno 1917, nel corpo sanitario militare — ruolo ufficiali medici di complemento — in applicazione dell'art. 3 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2097 e dell'art. 1, lettera *a*), del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304. Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza e dovrà compiere entro un anno dalla data dell'avvenuta comunicazione del presente *bollettino*, il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare di Chieti.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 67).

I seguenti sottotenenti medici hanno cessato dal 1 marzo 1926 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, perchè dalla data stessa nominati tenenti in servizio attivo permanente nel corpo sanitario militare marittimo:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 61).

GAZZA Adolfo di Elia, distretto Palermo.
OLINI Giuseppe di Francesco, id. Aversa.
di GIUSEPPE Paolo di Pier Camillo, id. Napoli.
MASCI Carlo di Giuseppe, distretto Pisa.
CAPUTO Emilio di Salvatore, id. Lecce.
BRANCATO Francesco Paolo di Federico, id. Palermo.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di milizia territoriale, arma di fanteria, sono inscritti, d'ufficio, e a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 355).

Con anzianità 10 ottobre 1918:

CONTI cav. Alfonso, distretto Genova, a domanda. | Segue nel ruolo *Scoma* Alfredo.

Con anzianità 19 dicembre 1918:

CASTALDI cav. Pietro, distretto Cuneo, a domanda.

CAPITANI.

I seguenti capitani di milizia territoriale, arma di fanteria, sono inscritti, d'ufficio, e a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 355).

Anzianità 8 giugno 1916:

ROMEO Stefano, distretto Reggio Calabria, a domanda. | Segue nel ruolo *Palamè* Francesco.

Anzianità 31 ottobre 1917:

ALBERTI Giovanni, distretto Padova, a domanda. | Segue nel ruolo *Casalis* Ugo.
CALIFANO Vito, id. Napoli, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Canzio* Ezio.
CONTALDI Carlo, id. Modena, id. | Id. id. id. *Morroni* Romeo.
BRIATA Amedeo, id. Trento, id. | Segue nel ruolo *Chizzoni* Ugo.
ROSSI Carlo, id. Bergamo, a domanda. | Id. id. id. *Baldissera* Giovanni.
ROSSI Gino, id. Trento, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Madile* Adolfo.
SGGLIANI Battista, id. Massa, a domanda. | Segue nel ruolo *Del Forno* Felice.

Anzianità 30 dicembre 1917:

GOGELSANG Vincenzo, distretto Napoli, di ufficio. | Precede nel ruolo *Menegozzo* Vasco.

Anzianità 1 aprile 1918:

PISACANE Giovanni, distretto Napoli, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Marchi* Gaetano.

Anzianità 24 novembre 1918:

CRISCUOLO Filippo, distretto Napoli, d'ufficio. | Segue nel ruolo *Fallelli* Cesare.

TENENTI.

I seguenti tenenti di milizia territoriale, arma di fanteria, sono inscritti, d'ufficio, e a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, *n. 2997*:

(R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1926 - registro 7, foglio 355)

Anzianità 1 giugno 1916:

TROPEA Rosario, distretto Catania, d'ufficio. | Segue nel ruolo *Canzio* Decio.

Anzianità 1 ottobre 1916:

BOLASCO Ernesto, distretto Roma, a domanda. | Segue nel ruolo *Pintucci* Angelo.
LA GALA Mario, id. Napoli, d'ufficio. | Id. id. id. *Manzoni* Alessandro.

Anzianità 14 dicembre 1916:

NEGRONI Enea, distretto Bologna, d'ufficio. | Segue nel ruolo *Sani* Arturo.
PERSICO Carlo, id. Napoli, id | Precede nel ruolo *Vigilanti* Piero.
GRIMALDI Mariano, id. Napoli, id. | Segue nel ruolo *Gilardi* Giuseppe.

Anzianità 21 dicembre 1916:

FAROLFI Ugo, distretto Ravenna, d'ufficio. | Segue nel ruolo *Albanesi* Giulio.

Anzianità 21 gennaio 1917:

MARICA Nino, distretto Roma d'ufficio. | Segue nel ruolo *Trasi* Pasquale.
CARNOVALI Roberto Nicola, id. Como, id. | Id. id. id. *Ciconi* Lorenzo.
ANGELUCCI Michelangelo, id. Roma, id. | Id. id. id. *Turbiglio* Teresio.

Anzianità 25 febbraio 1917:

LORUSSO CAPUTI Mario, distretto Napoli, d'ufficio. | Segue nel ruolo *Ruffino* Edmondo.

Anzianità 25 marzo 1917:

AMATO Pasquale, distretto Napoli, d'ufficio. | Segue nel ruolo *Fiore* Nunzio.

Anzianità 29 aprile 1917:

GALLUPPI Amedeo, distretto Napoli, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Storchi* Guido.

Anzianità 26 *luglio* 1917:

ABBALLA Alberto, distretto Napoli, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Paggi* Serafino.

Anzianità 14 *ottobre* 1917:

FINIZIA Raffaele, distretto Napoli, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Sanciprìani* Donato.

Anzianità 1 *novembre* 1917:

DI DONATO Arminio, distretto Napoli, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Guglielmotti* Francesco.

Anzianità 9 *novembre* 1917:

SCHIPANI Bruno, distretto Napoli, d'ufficio.

Anzianità 11 *novembre* 1917:

TESTA Pellegrino, distretto Napoli, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Tanzarella* Umberto.
DAGATA Giuseppe, id. Catania, id. | Segue nel ruolo *Di Maria* Giuseppe.

Anzianità 29 *novembre* 1917:

de STEFANO Gustavo, distretto Roma, a domanda. | Segue nel ruolo *Magliacane* Alfonso.

Anzianità 11 *dicembre* 1917:

MELORIO Norberto, distretto Napoli, di ufficio. | Precede nel ruolo *Baudino* David.

Anzianità 25 *dicembre* 1917:

CARONNA Enrico, distretto Roma, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Amore* Calogero.

Anzianità 12 *gennaio* 1918:

FERRALORO Antonino, distretto Messina, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Ponti* Ermanno.

Anzianità 24 *marzo* 1918:

MACCIO Alderico, distretto Nola, a domanda. | Segue nel ruolo *Maran* Giuseppe.

Anzianità 9 *giugno* 1918:

VITOLI Carlo, distretto Roma, d'ufficio. | Precede nel ruolo *Murazio* Marino.

Anzianità 18 *luglio* 1918:

GIRARDINI Vico, distretto Bologna, a domanda. | Segue nel ruolo *Dierni* Felice.

Anzianità 31 *agosto* 1918:

TORTORA Angelo, distretto Napoli, d'ufficio. | Segue nel ruolo *Galvano* Francesco.

Anzianità 10 novembre 1918:

CARUSO Raffaele, distretto Roma, d'ufficio. — Precede nel ruolo *Baldi* Arturo.

SOMA' Donato, tenente distretto Ivrea. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 23 *ottobre* 1925, nella parte relativa alla inscrizione, d'ufficio, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 355).

SOTTOTENENTI.

SQUILLACIOTTI Giuseppe, sottotenente distretto Napoli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 21 gennaio 1926, nella parte relativa alla inscrizione, a domanda, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 355).

NOTIFICAZIONI.

CANNAVO' Domenico, sottotenente distretto Girgenti. — Con R. decreto in data 1 aprile 1918 trasferito col suo grado ed anzianità 28 settembre 1915 nel ruolo degli ufficiali di vascello di complemento della R. Marina, con decorrenza amministrativa dal 1 novembre 1917, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

CANNAVO' Domenico, distretto Girgenti, guardia Marina di complemento, già sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria con anzianità 30 settembre 1915. — Cessa di appartenere ai ruoli degli ufficiali di vascello di complemento della R. Marina dal 1 luglio 1919 e dalla stessa data è reinscritto col grado stesso e con la stessa anzianità nei ruoli della milizia territoriale arma di fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ZAREMBA cav. Gustavo, tenente colonnello in congedo provvisorio. — Trasferito dalla divisione militare di Messina a quella di Torino ed agli effetti amministrativi al distretto di Torino.

(*Dec. M.* 9-5-1926).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

NASALLI ROCCA conte cav. Saverio, generale di corpo d'armata nella riserva. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra ed avendo già compiuto, al 1 aprile 1925, il 4° anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessò dal servizio attivo permanente, potrà essere ammesso a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto R. decreto (circolare 510 *giornale militare* 1925).

La domanda presentata dall'interessato è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

(*D. M.* 12-1-1926 - *registrato alle Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 3).

GENERALI DI DIVISIONE.

PEDROLI cav. Claudio, generale di divisione nella riserva. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto settembre 1925, n. 1599, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra ed avendo già compiuto, dal 1 aprile 1925, il 4° anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessò dal servizio attivo permanente, potrà essere ammesso a fruire del trattamento di quiescenza previsto all'art. 3 del suddetto R. decreto (circolare 510 *giornale militare* 1925).

Il comando di corpo d'armata di Bologna, da cui il generale PEDROLI dipende, comunicherà all'interessato che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

(*D. M.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 1).

GENERALI DI BRIGATA.

MIRAVALLE cav. Achille, generale di brigata nella riserva. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, verrà collocato in posizione ausiliaria ordinaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunciate in merito alla promozione da esso conseguita nella posizione di riserva, a senso del 3 comma dell'art. 4 del suddetto decreto (circolare 510 *giornale militare* 1925).

Trattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare 4 *giornale militare* 1926).

Il comando di corpo d'armata di Torino, da cui l'ufficiale dipende, gli richiederà la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che poi trasmetterà - con la copia dello stato di servizio dell'ufficiale - al distretto militare nel cui territorio l'interessato abbia eletto domicilio.

Il distretto militare, non appena ricevuta dal comando del corpo d'armata la suaccennata dichiarazione, è autorizzato a corrispondere al generale predetto l'assegno personale spettantegli, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare 4 *giornale militare* 1926).

(*D. M.* 23-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 67).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli cessano di appartenere alla riserva per ragioni di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 100).

RAZZETTI cav. Federico, divisione militare Roma.	Dal 3 marzo 1926.
PIAZZA cav. Arturo, id. id. Bologna.	Dall'8 marzo 1926.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI

I seguenti colonnelli cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 100).

CARACAPPA cav. Carlo, divisione militare Palermo.	Dal 7 marzo 1926.
FERRARA cav. Pasquale, id. id. Napoli.	Dal 12 marzo 1926.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 100).

MADONNA cav. Raffaelle, divisione militare Milano.	Dal 20 marzo 1926.
ZACCAGNINI cav. Secondo, id. id. Brescia.	Dal 28 febbraio 1926.
CIVARDI cav. Patroclo, id. id. Genova.	Dal 21 febbraio 1925.
RAVAGLIA cav. Giovanni, id. id. Ravenna.	Dal 10 marzo 1926.
IMPERATO dei marchesi di Spineto cav. Alfonso, id. id. Roma.	Dal 26 febbraio 1926.
BUTTI cav. Eugenio, id. id. Genova.	Dal 21 agosto 1924.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 98).

PANDINI cav. Ferdinando, divisione militare Milano.	MALASPINA cav. Rocco, divisione militare Alessandria.

I seguenti maggiori cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 100).

SCIFONE cav. Enrico, divisione militare Roma.	Dal 19 gennaio 1926.
PUCCI cav. Francesco, id. id. Roma.	Dall'8 febbraio 1926.

CAPITANI.

CARAMANNA Ignazio, capitano distretto Palermo. — Promosso maggiore.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 98).

I seguenti capitani cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 100)

BISOGNI Giacinto, distretto Reggio Calabria.	Dal 27 febbraio 1926.
MAGANZA Antonio Emiliano, id. Milano.	Dal 3 gennaio 1926.
CHERUBINI Faustino, id. Roma.	Dal 28 gennaio 1926.
BERNARDINI Pasquale, id. Lecce.	Dal 9 giugno 1923.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

POLETTI cav. Luigi (T), tenente colonnello divisione militare Alessandria. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 17 febbraio 1926, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 95).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado cono la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 95).

SCHIANNINI cav. Tommaso, divisione militare Milano.	Dal 26 marzo 1926.
VANDONI cav. Carlo, id. id. Milano.	Dal 5 gennaio 1926.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 93).

PILOTTI cav. Davide, divisione militare Milano.	Dal 20 marzo 1926.
BORSETTI cav. Bartolomeo, id. id. Alessandria.	Dal 16 novembre 1925.

MAGGIORI.

GODI cav. Angiolo, maggiore divisione militare Ancona. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 22 gennaio 1926, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 100).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI

I seguenti colonnelli medici cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 107).

VITTADINI cav. Camillo, direzione sanità Milano.	Dall'8 marzo 1926.
SCLAVO cav. Luigi, id. id. Torino.	Dal 12 gennaio 1926.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli medici cessano di appartenere alla riserva per ragione di età dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 107).

GALLERANI cav. Giovanni direzione sanità Bari.	Dal 12 marzo 1926.
ROSSI cav. Emilio, id. id. Torino.	Dal 16 marzo 1926.
CAPEI cav. Gaspare, id. id. Firenze.	Dal 29 febbraio 1926.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 dicembre 1925:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-926 - *registro* 8, *foglio* 106).

RIGHETTI cav. Carlo, direzione sanità Roma.	Precederà nel ruolo il pari grado *Cingolani* Ermogene.
PALOMBI cav. Attilio, id. id. Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Milano* Francesco.

I seguenti maggiori medici sono promossi tenenti colonnelli:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-926 - *registro* 8, *foglio* 106).

BELLI cav. Pasquale, direzione sanità Roma.	PALOMBELLA cav. Agostino, direzione sanità Bari.
BAUER cav. Fortunato, id. id. Firenze.	DE BENEDICTIS cav. Giuseppe. id. id. Bari.
CREMISI cav. Adolfo, id. id. Roma.	PASTORE cav. Vincenzo, id. id. Roma
DELMONTE cav. Domenico, id. id. Bari.	

I seguenti maggiori medici cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-1926 - registro 8, foglio 107*).

AGOSTINI cav. Luigi, direzione sanità Bologna. — Dal 30 gennaio 1926.
MARIANI cav. Giulio, id. id. Milano. — Dal 21 marzo 1926.

CAPITANI.

PARADISI Alfredo, capitano medico distretto Arezzo. — Promosso maggiore con anzianità 31 dicembre 1925.

Precederà nel ruolo il pari grado *Ravaldini* Leopoldo.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-926 - registro 8, foglio 106*).

I seguenti capitani medici sono promossi *maggiori*:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-926 - registro 8, foglio 106*).

CORAZZA Giovanni, distretto Arezzo.
BIANCONI Luigi, id. Ravenna.
PISTONO Remo, id. Vercelli.
ASTIRITI Francesco, distretto Frosinone.
NEGRO Tommaso, id. Torino.
MIRANDA Michelangelo, id. Frosinone.

I seguenti capitani medici cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-1926 - registro 8, foglio 107*).

DE SIMONE Luigi, distretto Campobasso. — Dal 4 gennaio 1926.
PERRI Raffaele, id. Catanzaro. — Dal 30 gennaio 1926.
DI GIUSEPPE Pier Camillo, id. Napoli. — Dal 23 marzo 1926.
DE AMICIS Pietro, id. Genova. — Dal 3 gennaio 1926.
CAMPANARO Giuseppe, id. Foggia. — Dal 25 gennaio 1926.
SCIME' Nicolò, id. Girgenti. — Dal 3 marzo 1926.
PERANTONI Paolo, id. Sassari. — Dal 12 gennaio 1926.
ALLEGRETTI Gaetano, id. Lecce. — Dal 22 marzo 1926.
ROCCHI Stanislao, id. Pinerolo. — Dall'11 dicembre 1925.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani:

(*R. D. 25-3-1026 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-026 - registro 8, foglio 106*).

MESSUTI Gaetano, distretto Potenza.
IANNIBELLI Paolo, id. Potenza.
MANCONI Attilio, distretto Oristano.
APPIERTO Alfonso, id. Nola.

ZECCHINA Angelo, tenente medico, distretto Sassari. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 18 febbraio 1926 conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-1926 - registro 8, foglio 107*).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

MAGGIORI.

NONIS cav. Gerolamo, farmacista capo di prima classe direzione sanità Napoli. — E' iscritto col grado di maggiore nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti della riserva a datare dal 13 marzo 1926, ai sensi dell'articolo 11 del R. decreto 23 febbraio 1922, n. 261.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-1926 - registro 8, foglio 97*).

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici-farmacisti sono promossi capitani:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 99).

CASSOLO Ferdinando, distretto Pavia.
COLLI Francesco, id. Pavia.
BONFANTI Giuseppe, distretto Parma
DUSE Celso, id. Monza.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti chimici-farmacisti sono promossi tenenti:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 99).

MEINARDI Giovanni, distretto Vercelli.
BISOGLIO Pietro, distretto Pavia.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori commissari sono promossi tenenti colonnelli:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 104).

BERTOLA cav. Leonardo, direzione commissariato Milano.
GIANNELLI cav. Agostino, direzione commissariato Trieste.

CAPITANI

BLANDINI Francesco, capitano commissario, distretto Catania. — Promosso maggiore.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 104).

TENENTI.

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 104).

PACINO Angelo, distretto Venezia.
ROSSETTO Giovanni, id. Venezia.
NERI Francesco, id. Bologna.
ZUCCOLINI Tranquillo, id. Modena.
DAL CO' Mario, id. Modena.
MOSCATO Alberto, id. Bologna.
CAVARRETTA Salvatore, distretto Palermo.
CANETTA ROSSI PALERMO Luigi, id. Novara.
COEN GIORDANO Vittorio, id. Venezia.
CAVARRETTA Ignazio, id. Palermo.
SCAGLIONE Antonino, id. Palermo.
GALLETTI Giuseppe, id. Novara.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di sussistenza cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 103).

DELLA MONICA cav. Alfonso, direzione commissariato Firenze. — Dal 1 gennaio 1926.
PANERAI cav. Vittorio, id. id. Milano. — Dal 18 febbraio 1926.

MAGGIORI

ROSTAING cav. Alessandro, maggiore sussistenza, direzione commissariato Torino. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 24 febbraio 1926, conservando il grado con la relativa uniforme.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 103).

CAPITANI.

DE FEO Vittorio, capitano sussistenza distretto Genova. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 14 ottobre 1925, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 103).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di amministrazione cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 105).

PANGRAZIO cav. Lodovico, direzione commissariato Firenze.	Dal 9 marzo 1926.
TABASSO cav. Alessandro, id. id. Verona.	Dal 17 dicembre 1925.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di amministrazione cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 105).

LASAGNA cav. Luigi, direzione commissariato Firenze.	Dal 7 gennaio 1926.
FLORA cav. Pietro, id. id. Roma.	Dal 2 marzo 1926.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, dalla data per ciascuno indicata, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 105).

LORENZINI cav. Giovanni, direzione commissariato Torino.	Dal 2 gennaio 1926.
PONTIROLI cav. Vittorio, id. id. Roma.	Dal 2 marzo 1926.
DORIGO cav. Antonio, id. id. Verona.	Dal 22 febbraio 1926.
NEVIANI cav. Giuseppe, id. id. Roma.	Dall'11 gennaio 1926.
BOSSATTI cav. Alessandro, id. id. Milano.	Dal 2 febbraio 1926.
SPARZANI cav. Cesare, id. id. Verona.	Dall'11 marzo 1926.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

UGHI cav. Cesare, colonnello veterinario ufficio veterinario del corpo d'armata di Bologna. — Cessa di appartenere alla riserva per agione di età dal 15 marzo 1926, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 121).

TENENTI COLONNELLI.

CONTI cav. Giulio, tenente colonnello veterinario ufficio veterinario del corpo d'armata di Roma. — Cessa di appartenere alla riserva pe ragione di età dal 25 febbraio 1926, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 121).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI D'ALLOGGIO CAPI.

DIANA Efisio di Federico, maresciallo d'alloggio capo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 1 luglio 1921.

(*D. M.* 31-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 3, *foglio* 74).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

RUDEL Gustavo, maresciallo maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del presidente del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 27-12-1925).

RICCIARDELLI Giovanni, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 1 marzo 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 289).

MARESCIALLI.

DELLA MONICA Rosario di Mattia, maresciallo. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 15).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI CAPI.

VESPA Serafino di Francesco, maresciallo capo o raggruppamento trasporti. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dall'11 marzo 1925.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 15).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 9 maggio 1926.

E' conferita la medaglia di bronzo al valore militare per la campagna di guerra 1915-1918, ad ANGELUCCI Anna, da Mondovì, infermiera volontaria Croce Rossa Italiana, ambulanza chirurgica n. 5, con la seguente motivazione: Mentre l'ambulanza chirurgica era esposta a continui bombardamenti, l'infermiera, con calma e fortezza d'animo ammirevoli, continuava a svolgere il suo pietoso ufficio, incoraggiando e confortando i degenti a lei affidati. — Beliano, ottobre 1917.

DEFUNTI.

BORELLI Giuseppe fu Luigi, sottotenente complemento fanteria, distretto Genova.	Morto a Genova, il 22 luglio 1923.
FERRARIS Giulio di Giovanni, sottotenente complemento genio, distretto Milano.	Id. a Pella, (Novara), il 15 luglio 1924.

DI SABATO Giacomo, tenente colonnello fanteria a riposo.	Morto a Piacenza, il 17 marzo 1925.
ROCCO Luigi di Pietro, tenente complemento genio, distretto Aversa.	Id. a Napoli, il 2 aprile 1925.
COLLALTI Amleto, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Brescia, il 29 ottobre 1925.
RUSCONI Carlo, tenente medico riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 24 dicembre 1925.
GOLDONI Ivo di Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Trento.	Id. a Trento, il 25 dicembre 1925.
MASI Isidoro, capitano medico riserva, distretto Avellino.	Id. a Avellino, il 12 febbraio 1926.
BORBOTTONI Bruno, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Firenze, il 12 febbraio 1926.
CAIROLI Paolo, tenente fanteria distretto Savona.	Id. a Albenga, il 10 marzo 1926.
GINI Carlo, capitano amministrazione riserva, distretto Como.	Id. a Como, il 13 marzo 1926.
ZORZI cav. Ferdinando, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva divisione militare Ancona.	Id. a Staffolo, il 16 marzo 1926.
BIANCHI Alessandro, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Frosinone, il 16 marzo 1926.
ALIMONDA cav. Giorgio, tenente colonnello amministrazione, riserva, direzione commissariato Roma.	Id. a Cagliari, il 20 marzo 1926.
CASALIS cav. Vittorio, maggiore amministrazione riserva, direzione commissariato Torino.	Id. a Sanfrè, (Cuneo) il 28 marzo 1926.
CARRER Cesare, capitano medico riserva, distretto Padova.	Id. a Padova, il 29 marzo 1926.
BRUNO Pio Mario di Vittorio, tenente complemento fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 3 aprile 1926.
IMMOVILLI Ernesto fu Celso, sottotenente complemento fanteria, distretto Reggio Emilia.	Id. a Castellarano, il 5 aprile 1926.
MAZZOLI Andrea di Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Sarzana.	Id. a Spezia, l'8 aprile 1926.
PORTA Enrico, tenente M. T. fanteria, distretto Torino.	Id. a Torino, l'11 aprile 1926.
MANNINI Candido, primo archivista, direzione commissariato Firenze, capitano fanteria riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 14 aprile 1926.
GENTILE cav. Gabriele, colonnello amministrazione, non più inscritto nei ruoli riserva, direzione commissariato Bari.	Id. a Collecorvino, (Teramo) il 19 aprile 1926.
TUROTTI cav. Agostino, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Brescia.	Id. a Orzinuovi, il 22 aprile 1926.
MARRAFFA cav. Cataldo, tenente colonnello commissario riserva, direzione commissariato Bologna.	Id. a Fornovo Taro (Parma), il 22 aprile 1926.
CONTI Mario di Emanuele, tenente medico complemento, distretto Savona.	Id. a Varazze (Genova), il 23 aprile 1926.

RETTIFICAZIONI.

(spensa 50, anno 1922, pag. 1926. — ZUGARO cav. Fulvio, colonnello fanteria. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufiziale nell'Ordine della Corona d'Italia in occasione del collocamento in posizione ausiliaria speciale, avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 55, » 1925, » 3298. — LIVRACA Enzo di Roberto, sottotenente complemento genio, distretto Treviglio, *leggasi*: LIVRAGA Enzo, di Roberto.

Id. 55, » 1925, » 3304. — BORIONE Aldo di Annibale, sottotenente complemento genio, distretto Torino, *leggasi*: BORRIONE Aldo di Annibale.

Id. 55, » 1925, » 3306. — GUSMANO Ciro di Giuseppe, sottotenente complemento genio, distretto Trapani, *invece di*: destinato 9 raggruppamento genio, *leggasi*: 10 raggruppamento genio.

Id. 1, » 1926, » 16. — NASALLI ROCCA conte cav. Saverio, generale di corpo d'armata nella riserva. — Deve ritenersi annullato nei suoi riguardi il D. M. 31-12-1925.

Id. 1, » 1926, » 30. — BIANCHI Mario, capitano fanteria M. T., distretto Reggio Emilia, *leggasi*: BRANCHI Mario.

Id. 1, » 1926, » 41. — GARIBOLDOI Luigi, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *leggasi*: GARIBOLDI Luigi.

Id. 1, » 1926, » 42 — VIULLERMIN Renato, tenente fanteria M. T., distretto Torino, *leggasi*: VUILLERMIN Renato.

Id. 1, » 1926, » 43. — SANDINI Pietro, tenente fanteria M. T., distretto Roma, *leggasi*: SAULINI Pietro.

Id. 1, » 1926, » 43. — PIEGUIA Leo, tenente fanteria M. T., distretto Lucca, *leggasi*: PIEGAIA Leo.

Id. 1, » 1926, » 44. — BALZANO Luigi, tenente fanteria M. T., distretto Caserta, *leggasi*: BALZAMO Luigi.

Id. 4, » 1926, » 157. — BISCO Giovanni, tenente fanteria M. T., distretto Roma, *leggasi*: BISEO Giovanni.

Id. 4, » 1926, » 159. — SCARIMPOLI Raffaele, tenente fanteria M. T., distretto Foggia, *leggasi*: SCARIMBOLI Raffaele.

Id. 11, » 1926, » 546. — ANTONIOLETTI Aldo, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Parma.

Id. 12, » 1926, » 597. — DERIN Francesco, sottotenente fanteria M. T., distretto Oristano, *leggasi*: DERIU Francesco.

Id. 12, » 1926, » 599. — SANGIOGI Gaspare, sottotenente fanteria M. T., distretto Catania, *leggasi*: SANGIORGI Gaspare.

Id. 12, » 1926, » 602. — MARTINI Martino, sottotenente fanteria M. T., distretto Varese, *leggasi*: MARTINO Martino.

Id. 19, » 1926, » 1087. — GOBBO Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dal 14 dicembre 1925, *leggasi*: dal 14 dicembre 1924 (6 pesante M).

Id. 23, » 1926, » 1475. — PISSARELLO Giacomo, tenente farmacista M. T., *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Savona.

Id. 23, » 1926, » 1477. — MONTAGNINI Manlio, sottotenente farmacista M. T., distretto Vercelli, *leggasi*: MONTAGNINI Clemente.

Dispensa 24, anno 1926, pag. 1487. — PUGNI cav. Adolfo, colonnello fanteria S. A. P., (defunto). — Lo stipendio annuo di L. 12,500 dal 16 settembre 1922, *leggasi*: 16 settembre 1921.

Id. 24, » 1926, » 1491. — DI MARZO Pasquale, tenente fanteria S. A. P., *invece di*: 29 marzo 1926, *leggasi*. 27 giugno 1926.

Id. 25, » 1926, » 1530 — CORTASSA Pier Francesco di Giovanni, capitano fanteria in S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: in seguito alla revoca del corrispondente rinnovabile di guerra, determinato dal Ministero delle finanze, *leggasi*: in seguito alla revoca del corrispondente assegno rinnovabile di guerra determinata dal Ministero delle finanze.

Id. 25, » 1926, » 1539. — STERBINI Mario di Cesare, capitano artiglieria. — Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: (R. D. 4-2-1926, registrato alla Corte dei conti il 20-4-1926 - registro 52 - foglio 7).

Id. 25, » 1926, » 1551. — BIOTTI Policronio di Arcangelo, tenente complemento artiglieria, distretto Roma, *leggasi*: BRIOTTI Policronio di Arcangelo.

Id. 25, » 1926, » 1554. — SPDA Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, distretto Lecce, *leggasi*: SPADA Giuseppe.

Id. 25, » 1926, » 1570. — ANZUINO Giuseppe, capitano medico M. T., distretto Benevento, *invece di*: anzianità 10 agosto 1917, *leggasi*: anzianità 3 agosto 1916.

Id. 25, » 1926, » 1571. — PALADINO Giovanni, capitano medico M. T., distretto Pesaro, *leggasi*: PADALINO Giovanni.

Id. 25, » 1926, » 1571. — GUERRESCHI Agostino, capitano medico M. T., distretto Cosenza, *leggasi*: GUERRESI Agostino.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0.90.

(4632) — Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 23ª **1926** 21 Maggio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

LUCENTE cav. Rosario Guglielmo, capitano legione Alessandria. — Collocato a sua domanda, in posizione ausiliaria, in base al combinato disposto degli articoli 9 e 19 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 1 aprile 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 75).

DE NOTTER Silverio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 16 settembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*R. D.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 187).

ZAFFAGNINI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 settembre 1921, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1925.

(*R. D.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 166).

TENENTI.

AVITABILE Nicola, tenente legione Livorno. — Promosso capitano con anzianità assoluta 1 gennaio 1921 e con decorrenza degli assegni dal 1 novembre 1925.

Destinato compagnia di Nicastro, legione Catanzaro.

(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 154).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

TORRIERI cav. Giovanni, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Verona). — Cessa di essere a disposizione come sopra dal 1 maggio 1926 e dalla stessa data è richiamato in servizio di Stato Maggiore e nominato capo di Stato Maggiore del corpo d'armata di Verona.

(*R. D.* 2-5-1926).

---

* Il presente decreto annulla quello del 16-7-1923, registrato alla Corte dei conti li 25-10-1923, registro 269, foglio 145.

FRATTOLA cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 16 gennaio 1922, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 186).

CIAFFI cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 maggio 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 191).

TENENTI COLONNELLI.

IANNI cav. Vincenzo, tenente colonnello 12 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049. (*R. D.* 14-3-1926).

SCALA cav. Ettore, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore comando divisione militare Milano. — Nominato capo di Stato Maggiore della divisione militare di Milano, dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 2-5-1926).

MERCURELLI cav. Alfredo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,800 dal 16 febbraio 1926.
(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 174).

GIANNUZZI SAVELLI cav. Vittorio, tenente colonnello 5 alpini, assegnato istituto geografico militare. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito 84 fanteria. (*Del. M.* 16-5-1926).

BASSI cav. Dario, tenente colonnello scuola allievi ufficiali di complemento, e allievi sottufficiali di Caserta. — Assegnato Ministero guerra, dal 3 maggio 1926. (*Del. M.* 16-5-1926).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 16-5-1926).

SPINAZZOLA cav. Nicola, 8 fanteria.	Trasferito comando corpo armata Milano.
BOARO cav. Enrico, 5 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri.
SPATOCCO cav. Carlo, 28 fanteria.	Id. scuola centrale fanteria.

MAGGIORI.

LIBERATI cav. Amedeo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 novembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 175).

DEMICHELIS cav. Aldo, maggiore in servizio di S. M. comando divisione militare Cuneo, fuori quadro. — Trasferito comando divisione militare Pola, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 16-5-1926).

MUGNAI cav. Lorenzo, maggiore 1 granatieri, assegnato istituto geografico militare. — Trasferito istituto predetto. (*Del. M.* 16-5-1926).

CASTELLANI cav. Umberto, maggiore 8 bersaglieri, assegnato istituto geografico militare. — Trasferito istituto predetto. (*Del. M.* 16-5-1926).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 16-5-1926).

MARASCHINI cav. Mario, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Verona.	Trasferito 79 fanteria.
CALENDA cav. Enea, 20 fanteria.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.

PIATTI DAL POZZO cav. Umberto, maggiore comando distretto Verona. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 10 marzo 1926 e dal 1° aprile 1926 è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2, dell'art. 46 legge 306 dell'11 marzo 1926.

(*Det. M.* 16-5-1926).

CAPITANI.

MAMOLA Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (79 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 26 novembre 1925.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 207).

GIACCHERY Vincenzo, capitano sospeso dall'impiego (comando distretto Livorno). — Richiamato in servizio effettivo dal 16 marzo 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato comando distretto Livorno. (*R. D.* 6-5-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 260).

AMATI Carlo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 agosto 1925.

ANZELLINI Vincenzo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

ARAMINI Mario.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 settembre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

ARPAIA Luigi.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

ATZERI Giuseppe.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

BARBIERI Arturo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 ottobre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

BARELA Mario.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 giugno 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

BARUZZI Aurelio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 maggio 1924.

BECHERONI Mario.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
BELLINAZZI Domenico.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
BERNINI Romeo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
BIRAGHI Giovani.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 maggio 1924.
BOLLATI Vittorio.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 ottobre 1923. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
BONO Paolo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
BRANNE' Arturo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 agosto 1922. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
BUGHI Erasmo.	L. 6,000 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 settembre 1923. L. 12,000 dal 1 dicembre 1923.
CALDERONI Giovanni.	L. 12,000 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

SAVOINI Alberto, capitano 51 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero aeronautica, dal 2 agosto 1923.

(*D. M.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 231).

PANSINI Edmondo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6,000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 172).

SILIMBANI Giacomo, capitano 2 granatieri, assegnato comando brigata granatieri di Sardegna. — Ha cessato dall'assegnazione di cui sopra, dal 10 febbraio 1926.

(*Del. M.* 16-5-1926).

CAPALDI Raffaele, capitano 10 fanteria, assegnato comando brigata Regina. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 16-5-1926).

TESTA Pietro, capitano 10 fanteria. — E' assegnato comando brigata Regina.

(*Del. M.* 16-5-1926).

SCHENONI Giuseppe, capitano comando distretto Cremona. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento distretto predetto. (*Del. M.* 16-5-1926).

PATERNITI Gaetano, capitano scuola centrale fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 4 maggio 1926. (*Del. M.* 16-5-1926).

SILIMBANI Giacomo, capitano 2 granatieri a disposizione Ministero esteri. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 16-5-1926).

I seguenti capitani effettivi ai corpi a fianco di ciascuno indicati, sono assegnati all'Istituto geografico militare: (*Del. M.* 16-5-1926).

BOSSOLA Pietro, 43 fanteria.
MASTRODICASA Berlino, 51 id.
MARCHESI Arnaldo, 4 alpini.
BELLANDI Alfredo, 70 fanteria.
STOLFI Carlo, 62 id.
BRIGIDI Dino, 87 id.
GIORGI Costantino, 14 fanteria.
VIGLIERCHIO Spirito, 1 alpini.
CAVALLINI FRANCOLINI Dario, 83 fanteria
SPIGHI Enrico, comando distretto Arezzo.
SEBASTIANI Giuseppe, id. id. Perugia.

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 16-5-1926).

REISOLI Cesare, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano. — Trasferito comando corpo armata Milano.
BONARDI Eugenio, comando distretto Massa — Id. 51 fanteria.
FRANCONE Egildo, id. id. Taranto. — Id. 57 id.
GIANNINI Achille, delegazione trasporti Milano, fuori quadro. — Id. 68 id., cessando dalla posizione di fuori quadro.
GUIDI Annibale, delegazione trasporti Milano, fuori quadro. — Id. 7 id., cessando dalla posizione di fuori quadro.
PALAZZESCHI Luigino, 11 bersaglieri, assegnato istituto geografico militare. — Id. istituto stesso.

VILLARDI Federico, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 6 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 02 fanteria al quale si dovrà presentare il 22 maggio 1926 (*Del. M.* 16-5-1926).

BORGHESI Alberto, capitano comando distretto Arezzo. — Trasferito d'autorità, R. corpo truppe coloniali Somalia dal 15 gennaio 1926 e dal 1° aprile 1926 è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2, dell'art. 36 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 16-5-1926).

IANNELLI Sante, capitano 7 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 6 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 36, legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 16-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

RICCA Augusto, capitano. — Annullasi la determinazione che lo riguarda inserita a pagina 3572, dispensa 61, *bollettino ufficiale* 1925.

TENENTI.

GRECO Gaetano, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Noto). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 26 febbraio 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8 *foglio* 207).

IZZI Osvaldo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Frosinone). — L'aspettativa di cui sopra, concessa con i regi decreti 3 marzo 1924 e 2 aprile 1925, per mesi diciannove, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8 *foglio* 207).

ROSSI Italo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio 71 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 2 aprile 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 3 aprile 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese
Destinato 71 fanteria.
(*R. D.* 7-5-1926).

TORNELLI Francesco, tenente in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro dal 1 dicembre 1925 (72 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 aprile 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 2 aprile 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.
Destinato 72 fanteria. (*D. M.* 18-4-1926).

BERNARDINI Vittorio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro dal 3 dicembre 1925 (71 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 aprile 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 4 aprile 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.
Destinato 48 fanteria. (*D. M.* 18-4-1926).

ATTISANI Rodolfo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro dal 23 ottobre 1925 (151 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 febbraio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 24 febbraio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 marzo 1926.
Destinato 151 fanteria. (*D. M.* 18-4-1926).

FARANDA Salvatore, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (54 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 28 febbraio 1926.
Destinato 14 fanteria. (*D. M.* 18-4-1926).

CHIERICONI Leonida, tenente 158 fanteria. — E' assegnato comando militare stazione Castellammare Adriatico. (*Det. M.* 16-5-1926).

I seguenti tenenti effettivi ai corpi a fianco di ciascuno indicati, sono assegnati all'istituto geografico militare: (*Det. M.* 16-5-1926).

ARAGNO Cesare, 2 alpini.	CINI Italo, 7 bersaglieri.
CAMPINI Ugo, 7 bersaglieri.	VASSALLO Vittorio, 3 id.
IPPOLITO Guglielmo, 30 fanteria.	BUONERBA Giuseppe, 84 fanteria.
CALVELLI Orlando, 49 id.	PETRINI Gaetano, 28 id.
SANTILLI Guido, 6 alpini.	BRACA Giovanni, 22 id.
FRANZOSINI Mario, 9 fanteria.	PETRUCCIOLI Lamberto, 6 alpini.

I seguenti tenenti a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica sono destinati al reggimento a fianco di ciascuno indicato dal 25 gennaio 1925, continuando ad essere a disposizione del suddetto Ministero: (*Det. M.* 16-5-1926).

CAVATORTI Cesare.	75 fanteria.
VALERIANI Gino.	75 id.

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 16-5-1926).

ROCCUZZO Gaetano, 65 fanteria.	Trasferito 29 fanteria.
ANDRIULLI Francesco, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. 61 id.
LAURICELLA Giuseppe, istituto sperimentale R. aeronautica.	Id. 41 id.
VITAGLIANO Vincenzo, 25 fanteria.	Id. scuola centrale fanteria.
MAGGIORDOMO Gerlando, 25 id.	Id. 76 fanteria.
LUGATO Antonio, 1 granatieri, assegnato reparto autonomo S. M. R. E.	Id. 8 alpini, cessando dall'assegnazione di cui contro.
TOMMASI Silla, 34 fanteria.	Id. 60 fanteria.

GAZZERI Guglielmo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 30 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 9 bersaglieri. (*Det. M.* 16-5-1926).

COLATEI Emilio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 3 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 59 fanteria al quale si dovrà presentare il 10 giugno 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

APPIETRO Edoardo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 13 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 27 fanteria al quale si dovrà presentare il 29 giugno 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

RICCA Raffaele, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 15 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 alpini al quale si dovrà presentare il 1 luglio 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

FUZZO Benvenuto, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 24 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 6 alpini al quale si dovrà presentare il 10 luglio 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

NASSINI Virgilio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 25 giugno 1926 e dala stessa data è trasferito 49 fanteria al quale si dovrà presentare l'11 luglio 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

CANDRILLI Manlio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 26 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 10 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 12 luglio 1926. (*D. M.* 16-5-1926).

BRAVI Beniamino, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. dal 29 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 2 fanteria al quale si dovrà presentare il 15 luglio 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

SOTTOTENENTI.

DI MAURO Luciano, sottotenente R. corpo truppe coloniali Eritrea f. q. — Promosso tenente con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dal 31 agosto 1917. Seguirà nel ruolo il pari grado *Tucci* Tancredi.
Continua come contro.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 81).

VIVANI Valerio, sottotenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Promosso tenente con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Continua come contro.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 81).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

LAMPUGNANI cav. Raul, maggiore (reggimento Genova cavalleria) in aspettativa per motivi speciali di mesi sei dal 23 ottobre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 23 aprile 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 207).

CAPITANI.

TANI Ermo, capitano reggimento Savoia cavalleria e comandato Ministero economia nazionale. — Collocato a disposizione del suddetto Ministero, quale addetto al personale dei depositi cavalli stalloni.
(*D. M.* 9-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 228).

LATTES Peppino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 marzo 1922, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 ottobre 1922, in L. 12,400 dal 1 dicembre 1923, ed in L. 13,700 dal 16 giugno 1924.
(*D. M.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 156).

---

* Il presente decreto annulla quello in data 11-12-1925, registrato alla Corte dei conti il 23-12-1925 - registro 370, foglio 147.

TENENTI.

MAGLIARI Luigi, tenente R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Rettificato il casato come appresso: MAGLIARI Galante Luigi.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 191).

SALAZAR Y MUNITORES Tommaso, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Nominato ufficiale a disposizione del generale di divisione militare di Cagliari.
(*Det. M.* 16-5-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

VENZI cav. Emilio, colonnello a disposizione. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 3 marzo 1926.
(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 74).

TENENTI COLONNELLI.

REALE cav. Giuseppe, tenente colonnello 22 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Palermo.
(*Det. M.* 16-5-1926).

BASSO cav. Antonio, tenente colonnello comando artiglieria corpo armata Palermo. — Trasferito 22 campagna.
(*Det. M.* 16-5-1926).

TORALDO cav. Orazio, tenente colonnello f. q. istituto geografico militare. — Cessa dalla posizione di f. q. ed è trasferito 13 pesante campale.
(*Det. M.* 16-5-1926).

MAGGIORI.

GRIEVI cav. Ferdinando, maggiore 9 campagna. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 31 agosto 1925 continuando attuale destinazione.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Ruggiero* cav. Ruggero.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 231).

GRATA cav. Gustavo, maggiore (F.) vice direttore deposito allevamento cavalli Mirandola. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 27 febbraio 1926.
(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 73).

CAPITANI.

DE PAOLIS Valentino, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'art. 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, dall'8 febbraio 1925 (2 campagna). — Richiamato in servizio effettivo dall'8 febbraio 1926.
Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta è stabilita al 22 aprile 1917; seguendo nel ruolo il pari grado *Laquaniti* Domenico.
Destinato 1 campagna.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 203).

PISCIOTTA Luigi, capitano 18 campagna. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 gennaio 1926 per la parte relativa al trasferimento di detto ufficiale in aspettativa per riduzione di quadri, dall'aspettativa per motivi speciali e al di lui richiamo in servizio effettivo dal 16 gennaio 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 204).

PISCIOTTA Luigi, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi sei dal 16 luglio 1925 (12 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 16 gennaio 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 204).

PINNA Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, ed in L. 10,800 dal 1 luglio 1922.
(*D. M.* 3-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 212).

MARIOTTI Ciro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6100 dal 1 aprile 1922, in L. 9000 dal 16 settembre 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 1 settembre 1924 ed in L. 12,200 dal 1 novembre 1925, nel grado di capitano.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 157).

FORZA Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,900 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 158).

PAVONCELLI Ezechielle, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1915, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 7200 dal 1 maggio 1921, in L. 9000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,700 dal 16 giugno 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923, in L. 12,200 dal 16 maggio 1925 ed in L. 12,900 dal 1 novembre 1925.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 203).

GRATI Giulio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 178).

MASSERANA Guido, capitano 3 montagna. — Assegnato istituto geografico militare.

(*Det. M.* 16-5-1926).

FREDA Giustino, capitano 4 pesante. — Assegnato istituto geografico militare.

(*Det. M.* 16-5-1926).

LUZZI Vincenzo, capitano 11 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Verona.

(*Det. M.* 16-5-1926).

BARBERI Barbero, capitano 13 pesante campale. — Trasferito 1 montagna.

(*Det. M.* 16-5-1926).

TENENTI.

DE ROSA Ferdinando, tenente 25 campagna. — Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego ai sensi dell'articolo 25 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali, dal 2 gennaio 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 202).

VERTUCCI Donato, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 gennaio 1924.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 167).

GIORCHINO Germano, tenente 1 pesante. — Assegnato istituto geografico militare.

(*Det. M.* 16-5-1926).

SERANA Manlio, tenente 1 campagna. — Assegnato istituto geografico militare.

(*Det. M.* 16-5-1926).

MECOZZI Spartaco, tenente 10 pesante (C). — Assegnato istituto geografico militare.

(*Det. M.* 16-5-1926).

SACCO Fernando, tenente 9 campagna assegnato servizio chimico militare. — Cessa assegnato come sopra.

(*Det. M.* 16-5-1926).

GONNELLI Ugo, tenente 3 montagna. — Trasferito 1 montagna. (*Det. M.* 16-5-1926).

DE BLASI Aldo, tenente 8 campagna. — Trasferito istituto geografico militare.

(*Det. M.* 16-5-1926).

POP Arturo, tenente 8 campagna. — Trasferito istituto geografico militare.

(*Det. M.* 16-5-1926).

PINTO Salvatore, tenente comando artiglieria corpo armata Napoli. — Trasferito 8 gruppo contraerei.

(*Det. M.* 16-5-1926).

TUFARELLI Orazio, tenente 10 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Napoli.

(*Det. M.* 16-5-1926).

MASCIANGELO Alberto, tenente 1 montagna. — Trasferito 9 pesante campale. (*Det. M.* 16-5-1926).

FLESCA Alfredo, tenente direzione artiglieria Messina. — Trasferito 24 campagna. (*Det. M.* 16-5-1926).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

BONAJUTO cav. Giuseppe, capitano (direzione genio Palermo) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di mesi dodici dal 7 marzo 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 7 marzo 1926, richiamato in servizio effettivo dal 16 stesso mese e destinato 7 raggruppamento genio ed assegnato Ministero guerra.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 201).

SPACCAMELA Filippo, capitano reggimento radiotelegrafisti. — Assegnato Ministero guerra dal 1 gennaio 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

TENENTI.

SCOPESI Eugenio, tenente 2 raggruppamento genio. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 4 marzo 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 200).

FORTUNATO Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919 ed in L. 10,100 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 159).

FERRI Leoniero, tenente scuola centrale genio. — Trasferito 6 raggruppamento genio. (*Det. M.* 16-5-1926).

FERRARO Leonardo, tenente 6 raggruppamento genio. — Assegnato istituto geografico militare. (*Det. M.* 16-5-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

POMINI cav. Guido, tenente colonnello medico. — Cessa, dal 1 febbraio 1926, di essere a disposizione Ministero finanze e destinato ospedale Verona.

(*D. M.* 11-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 28).

MAGGIORI.

PICCOLI cav. Giovanni, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano, in L. 13,700 dal 1 settembre 1924 ed in L. 14,300 dal 16 aprile 1925 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 21-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 171).

CAPITANI

GASPARINI Giulio, capitano medico scuola sanità militare. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto, con lo stesso grado e con anzianità 20 luglio 1916, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento (distretto Torino).

Seguirà nel ruolo il pari grado *Ciccone* Eliseo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 72).

AMOROSO Bartolomeo, capitano medico ospedale Chieti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 1 marzo 1926, per mesi sei.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 199).

GURGO Pierino, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1914, in L. 7200 dal 1 gennaio 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 177).

CALIGARIS Carlo, capitano medico 56 fanteria. — Trasferito 74 fanteria.

(*Det. M.* 9-5-1926).

PATANE' Carmelo, capitano medico 1 fanteria. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica quale metropolitano dall'11 giugno 1926, e dalla stessa data è trasferito al laboratorio pirotecnico Bologna. (*Det. M.* 16-5-1926).

TENENTI.

SCIALDONE Bartolomeo, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4800 dal 1 dicembre 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 gennaio 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 luglio 1924.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 262).

LOMBARDI Salvatore, tenente medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 30 maggio 1926, e dalla stessa data è trasferito 5 campagna (comandato al poligono esperienze artiglieria Ciriè).

(*Det. M.* 16-5-1926).

LEONARDI Domenico, tenente medico 64 fanteria. — Trasferito, d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 4 maggio 1926. (*Det. M.* 16-5-1926).

I seguenti tenenti medici sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dalla data a fianco di ciascuno indicata: (*Det. M.* 9-5-1926).

MAGLIENTI Francesco, 4 alpini.	Dal 24 giugno 1926.
RIFANO Augusto, 226 fanteria.	Dal 24 giugno 1926.
DI CASOLA Giuseppe, 9 campagna.	Dal 24 giugno 1926.
CARRARA Nicolò Adelmo, 2 id.	Dal 24 giugno 1926.
CAMMARANO Vincenzo, 73 fanteria.	Dal 10 maggio 1926.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli medici sono promossi colonnelli:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 275).

Con anzianità 30 giugno 1924:

CINCI cav. Francesco, direzione sanità Palermo. RONGA cav. Vincenzo, id. id. Roma. MAGLIOLI cav. Antonio, id. id. Milano.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Castellani* Romeo.

Con anzianità 6 dicembre 1925:

OLIVARI cav. Pietro, direzione sanità Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Castoldi* Ettore.

Con anzianità 17 dicembre 1925:

ARIOLDI cav. Luigi, direzione sanità Milano	Seguirà nel ruolo il pari grado *De Maria* Nicola.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono promossi tenenti colonnelli:
(*R. D.* 25-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 275).

Con anzianità 30 giugno 1924:

CHIRONI cav. Pietro, direzione sanità Bari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fiorenza* Ignazio.

Con anzianità 31 dicembre 1924:

RISICATO cav. Emanuele, direzione sanità Bari.	Precederà nel ruolo il pari grado *Casella* Dante.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI.

FORTUNATO Leonardo, capitano chimico farmacista. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 febbraio 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 262).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI

DELFINO Felice, capitano sussistenza. — L'anzianità di servizio permanente è stabilita al 31 dicembre 1921 e seguirà nel ruolo il pari grado *Rossetto* Amedeo.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 198).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

CORALLO Giovanni, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6,000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 giugno 1926.
(*D. M.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 184).

CENTI Guido, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 maggio 1926.
(*D. M.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 192).

I seguenti capitani di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati, con le funzioni di relatore: (*Det. M.* 16-5-1926).

MANZARI Ettore, ospedale Piacenza.	Trasferito ospedale militare Novara.
SAPPINO Umberto, reggimento pontieri e lagunari.	1° id. id. Piacenza.

TENENTI.

APICCIUTOLI Domenico, tenente amministrazione reggimento pontieri e lagunari. — Continua come contro, con le funzioni di direttore conti. (*Dec. M.* 16-5-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

FORFILIO Giuseppe, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 16 maggio 1919, in L. 9900 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11600 dal 16 giugno 1925 ed in L. 12,200 dal 1 maggio 1926 nel grado di capitano.

(*D. M.* 21-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 170).

TENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento nel corpo veterinario sono nominati tenenti in servizio permanente nel corpo stesso ai termini dell'art. 2, del R. decreto 30 dicembre 1923 n. 2960 e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 233).

RIVA Mario, distretto Modena.	Destinato R. corpo truppe coloniali Somalia (in servizio civile).
VILLI Vittorio, id. Bologna.	Id. 3 campagna.
GENNARI Aldo, id. Pisa.	Id. scuola applicazione cavalleria.
DE SANTIS Marino, id. Orvieto.	Id. accademia militare artiglieria e genio.
MUSACCHIO Giovanni, id. Potenza.	Id. 25 campagna.
MATALONI Catervo, id. Macerata.	Id. R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
MORSELLI Giuseppe, id Modena.	Id. reggimento Savoia cavalleria.
BROTTA Michele, id. Foggia	Id. id. cavalleggeri Guide.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

SALTO dott. Giulio, vice segretario in prova. — In aspettativa per motivi di famiglia è richiamato in effettivo servizio, a datare dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'8-5-1926 - registro* 8, *foglio* 250).

(PERSONALE SUBALTERNO)

ARCANGELI Giulio, usciere. — Promosso usciere capo, con lo stipendio di L. 6100 e con l'indennità di servizio attivo di L. 1050, a decorrere dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 16-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'8-5-1926 - registro* 8, *foglio* 352).

VICI Enrico, inserviente. — Promosso usciere, con lo stipendio di L. 4700 e col supplemento di servizio attivo di L. 800 a decorrere dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 16-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'8-5-1926 - registro* 8, *foglio* 251).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, i seguenti regi avvocati militari sono collocati a datare dal 1 settembre 1924 in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nel grado 5°, con lo stipendio annuo di L. 21,000 e col supplemento di servizio attivo di L. 2000 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 7500 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925:

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 215).

MIRABELLA cav. dott. Arrigo. | LANDOLFI cav. dott. Emanuele.

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 1 ottobre 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto Reale in data 11 settembre 1925, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi dei sottoindicati cancellieri di 3ª classe nei tribunali militari, nel senso che essi sono collocati, a datare dal 1 ottobre 1925, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto della valutazione del servizio militare da essi prestato durante la guerra 1915-1918, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue:

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 214).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
SILVESTRI Silvio	7000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 28 giugno 1926.
LOIZZI Pasquale	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 22 ottobre 1925.
BALZANELLI Giulio	7000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 12 marzo 1926.
BLASCO Giuseppe	7000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 10 agosto 1926.
GATTO Giuseppe	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 23 febbraio 1926.
ANTONUCCI Vincenzo	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 18 agosto 1926.
MONTI Acangelo	7000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 18 aprile 1926.
MURA Nicolò	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 25 luglio 1926.

(CANCELLIERI).

GROSSI cav. Corrado, cancelliere di 3ª classe nel tribunale militare marittimo di Taranto. — E' considerato comandato presso la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale a datare dal 1 ottobre 1925, a norma dell'art. 4 del R. decreto-legge 15 marzo 1923, n. 967.

(*Del. M.* 14-5-1926).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

Il decreto Ministeriale in data 27 luglio 1924, è modificato nei riguardi del primo ragioniere geometra del genio militare LOMBARDO Alfredo, nel senso che detto funzionario è collocato, a datare dal 1 dicembre 1923 nel grado nono con lo stipendio annuo di L. 11600 e con tre anni di anzianità nel 1° periodo alla data 11 luglio 1924, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi dell'articolo 21 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e col supplemento di servizio attivo di L. 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2800 annue a datare dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 238).

MORMANDI Giulio, vincitore del concorso a vice ragioniere geometra del genio militare, di cui al decreto ministeriale in data 1 giugno 1925, è esonerato dal servizio di prova ai sensi dell'art. 2, comma 3, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, ed è nominato, con riserva di anzianità, vice ragioniere geometra del genio militare a datare dal 16 ottobre 1925 e collocato nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7600, con due anni di anzianità nel 2° periodo alla data 8 luglio 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 210).

DISEGNATORI TECNICI

CICCINATO Gaetano. — Cessa di fare parte dei disegnatori tecnici aggiunti di artiglieria e genio in prova a decorrere dal 17 dicembre 1925, in conseguenza della nomina ad ufficiale in S. A. P. nell'arma dei CC. RR.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 212).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il decreto ministeriale in data 22 gennaio 1925 è modificato, nei riguardi dell'assistente aggiunto del genio militare SOLE Antonino, nel senso che il predetto impiegato è collocato, a datare dal 1 aprile 1924, nel grado dodicesimo, con lo stipendio annuo di L. 5900 e con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 23 novembre 1924, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 400 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1400 annue a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 26-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 211).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

L'aspettativa per infermità concessa al primo archivista PANETTA Salvatore, con decreto ministeriale 3 gennaio 1926, per la durata di due mesi, dal 1 novembre 1925, è prorogata di altri dieci mesi, a decorrere dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 21-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 253).

GOBBI Federico, primo archivista distretto Torino, in aspettativa per infermità, per la durata di sei mesi, dal 16 settembre 1925. — Richiamato in servizio dal 16 marzo 1926.

(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 257).

PEPERE Ernesto, primo archivista laboratorio precisione R. Esercito. — Collocato in aspettativa per infermità, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, dal 1 maggio 1926, con l'assegno annuo di L. 5100, rimanendo sospesa durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.
(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 255).

TOMALINO Carlo, primo archivista distretto Pavia, in aspettativa per infermità per la durata di otto mesi, dal 10 agosto 1925. — Richiamato in servizio dal 1 aprile 1926.
(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 258).

AMATO Antonio, primo archivista distretto Arezzo. — Trasferito direzione genio Firenze.
(*Det. M.* 16-5-1926).

VALLINI Luigi, primo archivista sezione staccata genio Pola. — Trasferito sezione staccata artiglieria Pola.
(*Det. M.* 9-5-1926).

SOMMARIVA Enrico, primo archivista infermeria presidiaria Aquila. — Trasferito legione carabinieri reali Ancona.
(*Det. M.* 9-5-1926).

CATALANO cav. Salvatore, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito direzione commissariato Firenze.
(*Det. M.* 9-5-1926).

DE ASTIS Rocco, primo archivista scuola applicazione fanteria. — Trasferito 22 fanteria.
(*Det. M.* 9-5-1926).

SCARANO Antonio, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito direzione commissariato Firenze.
(*Det. M.* 9-5-1926).

L'aspettativa per infermità concessa all'archivista DAL BUONO cav. Felice, con decreto ministeriale 22 febbraio 1925, per la durata di un anno, dal 16 febbraio 1925, è prolungata per altri sei mesi, a decorrere dal 16 febbraio 1926.
(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 259).

DAL BUONO cav. Felice, archivista distretto Potenza, in aspettativa per infermità. — L'assegno d'aspettativa di L. 3800, concessagli col decreto ministeriale 22 luglio 1925, è elevato a L. 4100, dal 1 marzo 1925.
(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 256).

Al primo archivista delle amministrazioni militari BRUNETTI Luciano è attribuito, a decorrere dal 1 dicembre 1923 lo stipendio di L. 10,800.
(*D. M.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 *guerra* - *reg.* 7, *fogl.* 370).

L'archivista delle amministrazioni militari BRUNETTI Luciano è ammesso ai seguenti stipendi a decorrere dalle date rispettivamente specificate, in applicazione del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, e del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290: L. 6800 dal 1 dicembre 1921, L. 9300 dal 1 aprile 1922, L. 10,100 dal 1 agosto 1922 e L. 10,800 dal 1 agosto 1923.
(*D. M.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 *guerra* - *reg.* 7, *fogl.* 370).

La data di promozione ad archivista dell'applicato VENDITTI Domenico, è rettificata e stabilita al 1 dicembre 1920 ed al detto impiegato è assegnato lo stipendio di L. 7800 a decorrere dal 1 settembre 1923.
(*D. M.* 26-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 245).

Il decreto ministeriale 31 gennaio 1924 è modificato nel senso che all'applicato STELLATO Luigi dev'essere concesso l'assegno personale annuo di L. 1100.
(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 61).

NOTIFICAZIONE.

Con decreto del Ministero dell'interno in data 10 febbraio 1926, l'applicato INTERLANDI Michele è stato transitato nel ruolo d'ordine dell'amministrazione dell'interno a decorrere dal 16 marzo 1926.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

L'aspettativa per infermità concessa all'ufficiale d'ordine principale RICCARDI Ermenegildo, con decreto ministeriale 13 febbraio 1926, per la durata di sei mesi, dal 1 ottobre 1925, è prorogata di altri sei mesi, a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 25-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 254).

FRATI Alberto, primo ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Trieste. — Trasferito magazzino casermaggio Udine. (*Det. M.* 9-5-1926).

L'ufficiale d'ordine dei magazzini militari CARLINO Francesco è ammesso ai seguenti stipendi a decorrere dalle date rispettivamente specificate: L. 5300 dal 1 aprile 1922 e L. 6200 dal 1 febbraio 1924.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 246).

DE COLLI Decio, ufficiale d'ordine principale 14 fanteria. — Trasferito 87 fanteria. (*Det. M.* 9-5-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CUNIETTI cav. Alessandro, colonnello in P. A. S. (comando divisione militare Milano). — Richiamato in servizio effettivo dal 16 dicembre 1923 a tutto il 16 maggio 1924, per prestare uno dei servizi, di cui all'articolo 5, lettera *b*, della legge 17 ottobre 1881, n. 435, serie 3ª.

(*D. M.* 18-4-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 247).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

PRESTINI Giovanni, tenente distretto Torino. — Il decreto ministeriale 8 dicembre 1924 relativo al ricollocamento in congedo è rettificato nel senso che il detto ufficiale deve intendersi ricollocato in congedo dal 21 febbraio 1924, anzichè dal 30 settembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 280).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

ANNINO cav. Beniamino, tenente colonnello medico, direzione sanità Firenze. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dal 24 dicembre 1923 al 16 marzo 1924.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 197).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

BUZZI cav. Achille, tenente colonnello commissario direzione commissariato Roma. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 18 febbraio 1919, è ricollocato in congedo dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 278).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

RADELMACHER cav. Augusto, tenente colonnello sussistenza, direzione commissariato Roma. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 12 marzo 1921, è ricollocato in congedo dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 279).

MAGGIORI.

ARIZZOLI cav. Umberto, maggiore sussistenza direzione commissariato Roma. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 21 marzo 1920, è ricollocato in congedo dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 279).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

FAGIOLI cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione direzione commissariato Firenze (ora defunto). — Già richiamato in servizio temporaneo dal 30 settembre 1916, devesi considerare ricollocato in congedo dal 2 gennaio 1919.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 276).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

INGALLINERA Giovanni di Rosolino, tenente di fanteria, già di complemento, in congedo assoluto, distretto Noto. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 15 giugno 1925, ed inscritto col proprio grado ed anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero dell'interno (vice-ragioniere prefettura di Caltanissetta).

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 161).

I seguenti tenenti di complemento fanteria in congedo, sono riassunti in servizio sedentario, a loro domanda, quali invalidi di guerra, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ed inscritti col proprio grado ed anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data sono destinati a prestare servizio presso il Ministero dell'interno:

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 164).

LUZI Mario, distretto Firenze.	Dal 4 luglio 1925 (vice-ragioniere prefettura di Rovigo).
URBANI Bruno di Antonio, id. Roma.	Dal 15 giugno 1925 (vice-ragioniere prefettura di Roma).
CATTOLI Mario di Egisto, id. Milano.	Dal 15 giugno 1925 (vice-ragioniere prefettura di Udine).

POLICASTRO Vincenzo, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Catania. — Trasferito 81 fanteria, quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Del. M.* 16-5-1926).

SOTTOTENENTI.

FAVOINO Massimo Aurelio di Nicola, sottotenente fanteria, già di complemento, in congedo assoluto, distretto Napoli. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 16 settembre 1925, ed inscritto col proprio grado ed anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero dell'interno (nuovo corpo di polizia), addetto al comando della divisione agenti di pubblica sicurezza - Napoli).

(*D. M.* 30-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 164).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I seguenti capitani di complemento di fanteria, già trattenuti in servizio nel personale della magistratura militare dalla data a fianco di ciascuno indicata, sono ricollocati in congedo dal 10 agosto 1925, in seguito alla loro nomina a magistrati militari, effettuata con R. decreto 24 maggio 1925:

(*D. M.* 12-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 153).

MACIS Enrico, distretto Cagliari. — Dal 13 ottobre 1919.
DEL PRATO Carlo, id. Firenze. — Dal 16 aprile 1920.

TOMMASI ROSSO Giuseppe, capitano distretto Bari. — Già richiamato in servizio nel personale della magistratura militare dal 31 marzo 1919, è ricollocato in congedo dal 10 agosto 1925 in seguito alla sua nomina a magistrato militare, effettuata con R. decreto 24 maggio 1925.

(*D. M.* 12-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-6-1926 - *registro* 8, *foglio* 153).

I seguenti capitani di complemento fanteria cessano di essere iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 16-5-1926).

ALDERISIO Umberto di Francesco, distretto Napoli. — PALAZZUOLI Michelangelo di Luigi, distretto Bologna.

NOTIFICAZIONI

TURRINI Patrizio Romano di Giuseppe, capitano 6 alpini, distretto Verona. — E' revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 18, anno 1924, pagina 1102.

TURRINI Patrizio Romano di Giuseppe, capitano 6 alpini, distretto Verona. — Inviato in congedo assoluto con pensione privilegiata diretta di guerra decorrente dall'11 febbraio 1918, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare a mente del D. L. 20 maggio 1917 n. 876, dal 1 luglio 1924.

TENENTI.

PUGINI Salvatore, già sottotenente di complemento, poi in S. A. P. e attualmente nel ruolo della riserva in servizio quale invalido di guerra presso la direzione di commissariato militare del corpo d'armata di Roma. — Intendasi, nel ruolo del complemento, promosso tenente con anzianità 7 maggio 1916 e capitano con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni dal 1° novembre 1917, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, e degli articoli 7 e 8 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 316).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria, già trattenuti in servizio nel personale della magistratura militare dalla data a fianco a ciascuno indicata, sono ricollocati in congedo dal 10 agosto 1925, in seguito alla loro nomina a magistrati militari effettuata con R. decreto 24 maggio 1925:

(*D. M.* 12-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 153).

ROMANO Francesco, distretto Verona. — Dal 14 luglio 1919.
SOLINAS Mario, id. Cagliari. — Dal 16 ottobre 1919.

I seguenti tenenti cessano di essere iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 16-5-1926).

PENNA Luigi di Ernesto, distretto Firenze.
RICCI Mario di Iacopo, id. Firenze.
VALENTINI Umberto di Giuseppe, id. Firenze.
BACCI Lelio di Antonio, id. Firenze.
SPADA Lorenzo di Salvatore, id. Venezia.
MICHETTONI Enrico di Giacomo, distretto Roma.
MAZZOLANI Edgardo di Francesco, id. Ravenna.
MARELLA Antonio di Vittorio, id. Taranto.
CAMPLANI Italo di Napoleone, id. Verona.
BUSSOLINO Michele di Luigi, id. Genova.

I seguenti tenenti sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lett. *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:
(*D. M.* 16-5-1926).

FURLAN Tullio di Eugenio, distretto Venezia.
FRASCHETTI Ugo di Enrico, id. Venezia.
SINESIO Eugenio di Luciano, distretto Napoli.
MANNUSCHI Armando di Damiano, id. Firenze.

BUZZI Mario, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 30 aprile 1926.
(*Det. M.* 16-5-1926).

BUONOCORE Fortunato, tenente distretto Benevento. — Richiamato in servizio dal 9 aprile 1926 e dal 13 aprile 1926 trasferito, a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
(*Det. M.* 16-5-1926).

ESPOSITO Andrea tenente distretto Cosenza. — Richiamato in servizio dal 6 marzo 1926 e dal 10 marzo 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 16-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

SANI Giacomo di fu Giacomo, tenente distretto Roma. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della R. pretura di Roma in data 26 novembre 1925.

SOTTOTENENTI.

E' accettata la rinunzia al grado dei seguenti sottotenenti di complemento di fanteria dalla data a fianco di ciascuno indicata, avendo contratto arruolamento nel R. Esercito come sottufficiali:
(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 193).

PIPINO Michele, distretto Foggia. — Dal 18 novembre 1925.
ESPOSITO Francesco, id. Caserta. — Dal 9 febbraio 1926.

MUGLIA Giuseppe, distretto Girgenti. — Già ufficiale delle categorie in congedo del R. Esercito, che rinunziò al grado per essere arruolato nell'arma CC. RR. come sottufficiale, è reintegrato nel grado di ufficiale di complemento di fanteria del R. Esercito col grado di sottotenente e con anzianità 10 agosto 1922.
(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 193).

DEIDDA Mario, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 1 settembre 1925.
(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *reigstro* 8, *foglio* 185)

I seguenti sottotenenti cessano di essere iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto:
(*Det. M.* 16-5-1926).

RABIZZI Giuseppe di Francesco, distretto Firenze.
COSTA Salvatore di Matteo, id. Cagliari.
SCHIESARI Giuseppe di Antonio, id. Pavia
SINISCALCHI Raffaele di Vincenzo, distretto Reggio Calabria.
PINO' Emilio di Nicolò, id. Brescia.

CASALE Y FIGUROA Corrado, sottotenente distretto Bari. — Richiamato in servizio dal 9 aprile 1926 e dal 13 aprile 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
(*Det. M.* 16-5-1926).

GOMEZ D'ARZA Mario, sottotenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 30 aprile 1926.
(*Det. M.* 16-5-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

CATALANO-GONZAGA Fabrizio di Arturo, sergente allievo ufficiale, distretto Napoli. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria ed assegnato al reggimento cavalleggeri di Alessandria.

Esso dovrà presentarsi con la prescritta divisa fra il 24 maggio ed il 24 giugno 1926 al comando del distretto, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la sua residenza. A detto ufficiale sono applicabili le disposizioni riguardanti i sottotenenti di artiglieria di complemento di nuova nomina, di cui a pag. 547 della dspensa del *bollettino ufficiale* corrente anno.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 195).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

BONAZELLI Bruno di Enrico, tenente distretto Milano. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

VALGUARNERA Benedetto, di Giuseppe, sottotenente distretto Palermo. — E' considerato trattenuto in servizio, a domanda, senza assegni dal 1 aprile 1925 al 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 13-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 209).

MORGANA Giovanni, sottotenente distretto Messina. — Richiamato in servizio dal 9 aprile 1926 e dal 13 aprile 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*Det. M.* 16-5-1926).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

CITTADINI Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 ottobre 1922, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923, in L. 7600 dal 1 ottobre 1924 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 160).

CHINCA Igino, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 190).

SOTTOTENENTI.

CELLA Giovanni di Ambrogio, sottotenente distretto Messina. — E' considerato richiamato in servizio, a domanda, senza assegni dal 7 marzo al 7 giugno 1925.

(*D. M.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 17).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

D'ANDREA Biagio di Girolamo, tenente medico distretto Trapani. — Rimosso dal grado ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 64).

CREAZZO Arcangelo, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,600 dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 161).

SOTTOTENENTI.

I seguenti tenenti di complemento dell'arma di fanteria, laureati in medicina e chirurgia, previa volontaria rinunzia al grado attuale, sono trasferiti, a domanda, col grado di sottotenente e con l'anzianità per ognuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'articolo 4 del R. decreto 30 dicembre 1932, n. 2097 e dell'articolo 1, lettera *a)* del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

Essi continueranno ad essere tenuti in forza dai rispettivi distretti e dovranno compiere entro un anno dalla data del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso l'Ospedale militare di Palermo:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 281).

Anzianità 22 novembre 1917:

RUFFINO Pato di Francesco, distretto Palermo.

Anzianità 22 marzo 1918:

FAZIO Calogero di Gaetano, distretto Palermo.

GALDI Floriano, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7000 dall'11 febbraio 1925 ed in L. 9500 dall'11 marzo 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *reigstro* 8, *foglio* 179).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

DE SALVO Guglielmo di Agostino, sottotenente di complemento dell'arma di artiglieria, distretto Savona, diplomato in farmacia, è trasferito, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 19 luglio 1923, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimyici farmacisti di complemento, in applicazione dell'articolo 4 del R. decreto 30 dicembre 1925, n. 2997 e dell'articolo 1, lettera *b)* del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

Egli continuerà ad essere tenuto in forza dal suo distretto di residenza e dovrà compiere entro un anno dalla data del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare di Genova.

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 282).

I seguenti tenenti di complemento dell'arma di fanteria, diplomati in farmacia, previa volontaria rinuncia al grado attuale, sono trasferiti a domanda, col grado di sottotenente e con l'anzianità per ognuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimici farmacisti di complemento, in applicazione dell'articolo 4 del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

Essi continueranno ad essere tenuti in forza dai rispettivi distretti di residenza e dovranno compiere entro un anno dalla data del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso gli ospedali militari a fianco di ciascuno indicati:

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 282).

Con anzianità 22 novembre 1917:

MUNTONI Luigi di Attilio, distretto Roma. | Ospedale militare Napoli.

Con anzianità 16 maggio 1918:

VERDURI Aldo di Ernesto, distretto Parma | Ospedale militare Piacenza.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE

PADERNI Alfredo di Ruggero, sottotenente distretto Palermo. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

ANSELMI Stefano di Savino, tenente di complemento dell'arma di fanteria, laureato in zooiatria, distretto Piacenza. — Previa volontaria rinuncia al grado attuale, è trasferito, a domanda, con il grado di sottotenente e con anzianità 22 novembre 1917 nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e dell'articolo 1 lettera *c*), del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304 ed è destinato al 21 reggimento artiglieria da campagna.

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 284).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di artiglieria, avendo superato alla data del 31 dicembre 1923, l'età di anni 40, sono inscritti a domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 205).

Con anzianità 25 febbraio 1917:

MONTU' cav. Carlo, divisione militare Torino.
MEMMO cav. Riccardo, id. id. Roma.
GRILLO cav. Carlo, divisione militare Roma

Con anzianità 16 dicembre 1917:

PONTOGLIO nobile cav. Achille, divisione militare Brescia.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di artiglieria, avendo superata alla data del 31 dicembre 1923, l'età di anni 40, sono inscritti a domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 205).

Con anzianità 15 marzo 1917:

ROGNETTA cav. Francesco, divisione militare Roma.

Con anzianità 17 giugno 1917:

REVERE cav. Alfredo, divisione militare Piacenza.
SALVINI cav. Mario, id. id. Firenze.
SINIGALIA cav. Emilio, divisione militare Verona.

Con anzianità 5 agosto 1917:

BIANCHI di ESPINOSA cav. Eugenio, divisione militare Torino.

Con anzianità 26 agosto 1917:

FORNI cav. Gaetano, divisione militare Roma.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

DA LISCA cav. Battino, divisione militare Verona.
RESCIGNO cav. Ferdinando, id. id. Catanzaro.
PESCE cav. Mario, id. id. Torino.
LESKOVIC cav. Lionello, id. id. Treviso.
DE GROSSI cav. Luigi, id. id. Brescia.
CHIARINI cav. Vittorio, divisione militare Milano.
CALDERARA cav. Cesare, id. id. Milano.
PRATO cav. Giacomo, id. Roma.
TURCHI cav. Umberto, id. id. Bologna.

Con anzianità 4 aprile 1918:

PODESTA' cav. Giov. Battista, divisione milare Firenze.

Con anzianità 4 maggio 1919:

BENNICELLI nobile dei conti cav. Alfredo, divisione militare Perugia.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di artiglieria, avendo superato alla data del 31 dicembre 1923, l'età di anni 40, sono inscritti a domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 4-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 205).

Con anzianità 9 dicembre 1915:

MADESANI cav. Palmerino, divisione militare Roma.

Con anzianità 18 maggio 1916:

NOBIS cav. Giuseppe, divisione militare Bologna.
MILANI cav. Vittorio, divisione militare Perugia.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

LIGUORI cav. Giovanni, divisione militare Salerno.
BROCCADELLO cav. Efisio, id. id. Padova.
VITALE cav. Lelio, id. id. Milano.
FASELLA cav. Giulio, divisione militare Torino.
SENNI conte cav. Paolo, id. id. Bologna.
SATTA cav. Attilio, id. id. Roma.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

GASPARINETTI cav. Nicolò, divisione militare Milano.
STEFANELLI cav. Giovanni, id. id. Bari.
DAMIANI cav. Stanislao, id. id. Roma.
BADANI cav. Michele, divisione militare Palermo.
RAFFAELE cav. Francesco, id. id. Napoli.

Con anzianità 16 settembre 1917:

FANTI cav. Guido, divisione militare Bologna.
TERNI cav. Gilberto, id. id. Roma.
AROCA cav. Armando, id. id. Torino.
TORLONIA cav. Giovanni, id. id. Roma.
MEDAIL cav. Luciano, divisione militare Bologna.
RAUSEI cav. Paolo, id. id. Catanzaro.
PAGANI cav. Carlo, id. id. Milano.

Con anzianità 5 ottobre 1917:

DE STADLER cav. Augusto, divisione militare Treviso.

Con anzianità 30 giugno 1918:

SERVADIO cav. Enrico, divisione militare Firenze.

Con anzianità 5 settembre 1918:

MASTRANGELO cav. Ubaldo, divisione militare Napoli.

Con anzianità 7 novembre 1918:

MARTINOTTI cav. Pietro, divisione militare Milano.

Con anzianità 10 novembre 1918:

CORSINI cav. Ernesto, divisione militare Firenze.
CATINELLI cav. Camillo, id. id. Roma.
CUNEO cav. Enrico, divisione militare Genova.

I seguenti maggiori di artiglieria avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 196).

Con anzianità 31 dicembre 1916:

BONETTI cav. Silvio, divisione militare Napoli.

Con anzianità 16 settembre 1917:

POCCI cav. Enrico, divisione militare Roma

Precederà nel ruolo il pari grado *Torlonia* Giovanni.

CAPITANI.

I seguenti capitani di artiglieria, avendo superata alla data del 31 dicembre 1923, l'età di anni 40, sono inscritti a domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 205).

Con anzianità 23 dicembre 1906:

DE MARIA Diego, distretto Gaeta.

Con anzianità 30 settembre 1907:

CORSI Enrico, distretto Roma.

Con anzianità 14 ottobre 1909:

GHIN Giovanni, distretto Venezia.

Con anzianità 2 ottobre 1911:

CAMOSSO Serafino, distretto Vercelli.

Con anzianità 3 ottobre 1912:

COSIMATI Oreste, distretto Sulmona.

Con anzianità 30 gennaio 1913:

DEGLI AZZONI AVOGADRO conte Azzo, distretto Padova.
MOHRHOFF Giuseppe, distretto Acireale.

Con anzianità 31 maggio 1914:

DERICCI Guido, distretto Alessandria.

Con anzianità 18 febbraio 1915:

ZERBATO Luigi, distretto Vicenza.
DI VECE Antonio, distretto Roma.

Con anzianità 4 giugno 1915:

MEO Colombo Carlo, distretto Campagna.
RUBELLI Italo, distretto Firenze.

Con anzianità 5 agosto 1915:

MILLIN Antonio, distretto Venezia.

Con anzianità 22 agosto 1915:

FACCANONI Francesco, distretto Bergamo.
CARDELLINI Giuseppe, id. Macerata.
DE MARIA Innocenzo, id. Genova.
BRUNI Riccardo, id. Genova.
MUSSO Francesco, id. Novara.
CAMPANINI Carlo, id. Voghera
MIRAULO Angiolo, distretto Messina.
ESPOSITO Giuseppe, id. Ancona.
CORNAGLIA Giovanni, id. Torino.
IZZO Luigi, id. Napoli.
PRANDI Federico, id. Torino.

Con anzianità 16 settembre 1915:

CHIURAZZO Raffaele, distretto Treviso.

Con anzianità 23 settembre 1915:

DE FELICE Marco Tullio, distretto Roma.
FULCO Paolino, id. Savona.
FERRERO Agostino, distretto Torino.

Con anzianità 26 settembre 1915:

MARIANI Giovanni, distretto Milano.
PERNIGOTTI Pietro, id. Firenze.
DIONISOTTI CASALONE Emilio, id. Torino.
CANUTI Demetrio, id. Bergamo.
SPALLA Domenico, id. Trento.
GALLONE Giuseppe, id. Torino.
BOLOGNA Edoardo, id. Genova.
MOSCA Achille, id. Palermo.
GRONDONA Giovanni Battista, id. Genova.
POGGIO Emilio, id. Milano.
BAZZOCCHI Quinto, id. Chieti.
CREMASCO Maurizio, distretto Siena.
LAURENZI Fabrizio, id. Bologna.
SIGGILLINO Antonio, id. Catania.
FAGIANI Angelo, id. Roma.
D'ALBERTIS Adolfo, id. Torino.
MUSSO Gio. Battista, id. Genova.
CORTE Luigi, id. Genova.
CREMONA Francesco, id. Lodi
BERETTA Aldo, id. Bologna.
STAGNO Ferdinando, id. Messina.
CROCINI Giuseppe, id. Siena.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

PERSICHETTI-UGOLINI Ugolino, distretto Napoli.
CARDELLA Francesco, id. Roma.
PERUZZI Vincenzo, id. Firenze.
ODDI Giorgio, distretto Spoleto.
BARBIERI Enrico, id. Bologna.
GAMBARO Giuliano, id. Genova.

Con anzianità 3 febbraio 1916.

LONGANESI Paolo, distretto Bologna.

Con anzianità 20 febbraio 1916:

FROSI Luigi, distretto Cremona.

Con anzianità 2 marzo 1916:

CATTANEO Ferruccio, distretto Milano.
BECCALU Linneo, id. Reggio Emilia.
DIODATI Alberto, id. Firenze.
RONELLI Giacomo, id. Potenza.
TORTI Antenore, id. Roma.
SCHIAVI Giulio, id. Mantova.
VALENTE Giovanni, distretto Genova.
CECCHI Rodolfo, id. Belluno.
LANDI Anatolio, id. Roma.
PALLUCCHINI Annibale, id. Venezia.
MATESE Antonino, id. Palermo.

Con anzianità 22 giugno 1916:

CORINALDI Elia, distretto Padova.

Con anzianità 27 luglio 1916:

VALENTINO Leonardantonio, distretto Roma.
GUALTIERI Domenico, id. Milano.
BOSCHETTI Luigi, distretto Milano.

Con anzianità 22 ottobre 1916:

VERDIRAME Gaetano, distretto Catania.

Con anzianità 19 dicembre 1916:

CRIVELLI Vitaliano, distretto Milano.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

VITOLO Alfonso, distretto Napoli.

Con anzianità 21 *gennaio* 1917:

DE SIMANE Francesco, distretto Palermo.
PITZOLO Silvio, id. Sassari.
MIGNOSI Gaspare, distretto Palermo.
PANDOLFINI BARBIERI Antonio, id. Bologna.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

GAY Cesare, distretto Torino.

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

BALDI PAPINI Raffaello, distretto Pistoia.

Con anzianità 12 *aprile* 1917:

RICCARDI Giuseppe, distretto Torino.
SALVINI Antonio, id. Padova.
MANZINI Vincenzo, id. Torino.
DONZELLINI Artidoro, id. Verona.
AVIGNONE Amilcare, id. Milano.
TATA Arrigo, id. Spezia.
CAPECCHI Alfredo, distretto Roma.
DOMINICI Daniele, id. Spoleto.
BRIGLIA Roberto, id. Milano.
BARRILA' Ignazio, id. Palermo.
CRESSINI Carlo, id. Milano.
TOSELLI Cesare, id. Torino.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

BERTOLINO Silvio, distretto Vercelli.
FRANCESCHINI Daniele, id. Como.
GALVANI Enrico, distretto Sacile.
BIGNAMI Paolo, id. Lodi.

Con anzianità 30 *aprile* 1917:

DE MICHELI Cesare, distretto Milano.

Con anzianità 28 *giugno* 1917:

ALIATA Antonio, distretto Milano.

Con anzianità 29 *luglio* 1917:

MINUCCI Ercole, distretto Palermo.
de BENEDICTIS Domenico, distretto Padova.

Con anzianità 26 *agosto* 1917:

GIGLI Raimondo, distretto Modena.

Con anzianità 19 *settembre* 1917:

FEDERICI Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 2 *ottobre* 1917:

BROCCIO Giuseppe, distretto Messina.

Con anzianità 1° novembre 1917:

MAFFEI Francesco, distretto Padova.

Con anzianità 28 marzo 1918:

OLIVIERI Leone, distretto Verona.

Con anzianità 27 maggio 1918:

POZZO Giovanni, distretto Genova.

Con anzianità 28 luglio 1918:

GIAMPAOLI Rodolfo, distretto Acireale. | TRASSELLI Vito, distretto Palermo.

Con anzianità 10 ottobre 1918:

MAZZA Carlo Alberto, distretto Novara.

Con anzianità 17 ottobre 1918:

QUAGLIOTTI Tommaso, distretto Torino.

Con anzianità 20 ottobre 1918:

ZANI Giulio, distretto Modena.

Con anzianità 3 novembre 1918:

DE BERTOLI Giovanni, distretto Belluno.

Con anzianità 28 novembre 1918:

ASCI Vincenzo, distretto Reggio Calabria.

SARTORELLI Guido, capitano distretto Roma. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è inscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

Seguirà nel ruolo il pari grado *Chiusano* Giuseppe.

(R. D. 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 196).

TENENTI.

I seguenti tenenti di artiglieria avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni 40 sono iscritti a domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(R. D. 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 205).

Con anzianità 23 dicembre 1906:

CANGEMINI Giuseppe, distretto Messina.

Con anzianità 2 ottobre 1911:

CURLETTO Mario, distretto Genova.

Con anzianità 14 maggio 1912:

MAYER Gaetano, distretto Siracusa.

Con anzianità 4 giugno 1915:

TOMASI Antonio, distretto Ferrara.

Con anzianità 1° luglio 1915:

GASPARONE Luigi, distretto Novara.

Con anzianità 26 settembre 1915:

RIZZA Orazio, distretto Noto.

Con anzianità 1° novembre 1915:

COSTA Guido, distretto Roma.

Con anzianità 2 dicembre 1915:

BALLETTO Gerolamo, distretto Genova.

Con anzianità 18 gennaio 1916:

DEL VECCHIO Giorgio, distretto Roma.

Con anzianità 18 maggio 1916:

FANNO Marco, distretto Padova.
PIROVANO Antonio, id. Como.
MARIOTTI Lamberto, id. Genova.
SICCHEROLLO Augusto, id. Milano.
RICCARDI Carlo, id. Alessandria.
FERRARI Bruno, id. Bologna.
BERLINGOZZI Attilio, id. Roma.
BECATTINI Umberto, distretto Milano.
APPIANI Dante, id. Treviso.
ALFANI Ernesto, id. Roma.
BELLUZZI Alberto, id. Bologna.
LONGO Pietro, id. Messina.
RUOL Bartolomeo, id. Treviso.

Con anzianità 4 giugno 1916:

ZAPPONINI Alberto, distretto Roma.
GRADOLI Vittorio, id. Spoleto.
LATTUGA Ugo, id. Ferrara.
RAMELLINI Giuseppe, id. Taranto.
MURANO Giacomo, id. Verona.
FINZI Umberto, id. Milano.
FIORIO Giuseppe, id. Milano.
D'ALESSI Gino, id. Treviso.
GUILLICHINI Giovannni, id. Arezzo.
MORESCO Francesco, id. Genova.
POZZI Guido, id. Genova.
NORSA Aldo, id. Verona.
DE MOLL Luigi Marsilio, id. Mantova.
SOSO Giovanni, id. Padova.
CORRARO Guido, id. Novara.
TAMBURRINI Francesco, id. Lecce.
CRISCUOLI Angelo, distretto Perugia.
PRIMICERI Ugo, id. Taranto.
GORIO Giuseppe, id. Brescia.
DENARI ANSALDI Luigi, id. Torino.
DEFENDINI Emilio, id. Brescia.
MALVEZZI CAMPEGGI Luigi, id. Roma.
BATTAGLINI Achille, id. Napoli.
MARVERTI Abelardo, id. Reggio Emilia.
TROTTA Diodao, id. Foggia.
MIGLIORATI Lorenzo, id. Brescia.
BORZONE Quinzio, id. Genova.
ZELASCHI Carlo, id. Voghera.
PALLI Luigi, id. Verona.
FINAZZI Francesco, id. Novara.
MARCHIORRI Gio. Battista, id. Verona.
RONDELLI Giuseppe, id. Bologna.

RAINERI Francesco, distretto Brescia.
TODROS Davide, id. Torino.
CAPORALI Enrico, id. Cremona.
GAMBICORTI Giuseppe, id. Siena.
RICCARDI Vincenzo, id. Livorno.
BUFFA DI PERRERO Giuseppe, id. Torino.
COHEN Giacomo, id. Milano.
ARMANINO Dario, id. Genova.
RASIO Stefano, distretto Milano.
FIORIO Filippo, id. Trento.
CRICO Matteo, id. Sacile.
BONAZZI di SANNICANDRO Nicola, id. Milano.
CASALIS Giovanni, id. Torino.
MASSONE Giovanni, id. Genova.

Con anzianità 9 giugno 1916:

PIGA Eligio, distretto Torino.

Con anzianità 27 luglio 1916:

MAURIGI Carlo, distretto Firenze.
ANTONELLI Nicola, id. Aquila.
BONZONI Francesco, id. Modena.
ISSEL Arturo, id. Genova.
BARBIANO di BELGIOIOSO Enrico, id. Milano.
VERARDI Ernesto, id. Reggio Emilia.
DEMORRA Alessandro, id. Torino.
BASSANI Gustavo, id. Savona.
FREDDIANI Alfredo, id. Pistoia.
ROSSI Cesare, id. Spezia.
FIGARI Francesco, id. Genova.
GARNERI Pietro, id. Milano.
BERALDI Pietro, id. Genova.
TANZELLA Giuseppe, id. Firenze.
CIGNETTI Luigi, id. Ivrea.
BIANCHETTI Rinaldo, id. Genova.
CREMONA Luigi, id. Varese.
GATTI Filiberto, id. Torino.
ORLANDINI Guido, id. Genova.
GANDO Severino, id. Torino.
MONTANARI Pietro, id. Cremona.
CONTE Michele, id. Milano.
CROSA Secondo, id. Torino.
IMPERIALE Michele, id. Milano.
MOLTENI Ernesto, id. Como.
IMPELUSO Giuseppe, id. Roma.
PARRELLA Augusto, id. Roma.
PATTI Gaetano, id. Palermo.
ALFIERI Lodovico, distretto Como.
DONFRANCESCO Marcantonio, id. Frosinone.
SALVETTI Stefano, id. Milano.
CIAMPI Adolfo, id. Firenze.
MANZOLI Giuseppe, id. Milano.
BLENGINO Luigi, id. Torino.
NERI Dante, id. Torino.
PREVE Mario, id. Genova.
PIFFI Luigi, id. Milano.
DEL CHICCA Terenzio, id. Spezia.
SCOTTON Giovanni, id. Vicenza.
GARGALLO Filippo, id. Siracusa.
ALLEGRETTI Basilio, id. Bologna.
PEILA Ernesto, id. Torino.
CLARIS APPIANI Tito, id. Genova.
ZAMPOGNA Alfredo, id. Roma.
LAURIA Michele, id. Palermo.
DE VITI Enrico, id. Lecce.
GASTALDI Giovanni Domenico, id. Cremona
PONCI Pietro, id. Como.
GALIBERTI Luigi, id. Milano.
MANCINI Goffredo, id. Bergamo.
GALLI Gaetano, id. Milano.
BONELLI Benedetto, id. Roma.
CIGNO Domenico, id. Taranto.
VITALE Salvatore, id. Siracusa.
PIANTELLI Gio. Battista, id. Torino.
VITALI Faustino, id. Torino.

Con anzianità 31 agosto 1916:

PAROLINI Ferruccio, distretto Roma.
CHIARI Tito, id. Roma.
PAOLETTI Lamberto, id. Milano.
ARCANGELI Alceste, id. Milano.
FERRANTE Giuseppe, id. Padova.
CELLE Giovanni, id. Genova.
RAGNATELA Pasquale, id. Torino.
CARLEVARO Pietro, distretto Voghera.
COSTA Ferruccio, id. Trieste.
MARCHETTA Salvatore, id. Roma.
CRIVELLI Agostino, id. Milano.
CIUFFI Serafino, id. Roma.
COCOLA Angelo, id. Roma.
PICCINELLI Ercole, id. Bergamo.

Con anzianità 28 settembre 1916:

ROSSI Giovanni, distretto Venezia.
ZARAMELLA Ugo, id. Treviso.
CESTARELLI Archimede, id. Roma.
PERONI Pietro, distretto Lecco.
CORSI Giustino, id. Aquila.
PIERLORENZI Giuseppe, id. Roma.

CORDONA Vincenzo, distretto Genova.
MANCINO Antonio, id. Roma.
PELUSO Bartolomeo, id. Nola.
BALLIANA Pietro, id. Treviso.
COALOA Secondo, id. Venezia.
CONTINI Ettore, id. Genova.
BETTINETTI Emanuele, distretto Torino.
TROIANI Marcello, id. Torino.
PIZZI Cesare, id. Como.
CORRADO RUBENS Edoardo, id. Venezia.
BALLETTO Angelo, id. Genova.

Con anzianità 29 *ottobre* 1916:

MARTINONE di CALEPPIO Camillo, distretto Brescia.
PELLEGRINI Vincenzo, id. Treviso.
SCAGLIONE Ferdinando, id. Cuneo.
GIAMMONA Antonino, id. Palermo.
NIGRIS Giacomo, distretto Sacile.
STILLIO Placido, id. Torino.
PALOMBI Alfredo, id. Milano.
DEL RE Asdrubale, id. Cremona.

Con anzianità 30 *novembre* 1916:

ROLLA Luigi, distretto Genova.
MORANDI BUONACOSSI Brunoro, id. Vicenza.
MALESANI Plinio, id. Verona.
CASSINA Ottavio, id. Torino.
SALERNO Giuseppe, id. Palermo.
PICASSO Renzo, distretto Genova.
CALLEGARI Pietro, id. Padova.
OLIVA Luigi, id. Spezia.
ZUCCHERI TOSIO Bernardino, id. Milano.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

ROCAGLIOLO Francesco, distretto Genova.
VANZINI Pietro, id. Bologna.
ODDI BAGLIONI Camillo, id. Firenze.
GARDINI Giovanni, id. Bologna.
ARU' Carlo, id. Cagliari.
BANDINO Alberto, id. Torino.
BATTISTELLA Antonio, id. Treviso.
TESTORI Angelo, id. Torino.
SCIUTTO Carlo, id. Genova.
DE PETRO Cesare, id. Torino.
PEDESTARELLI Carlo, id. Spezia.
SESSA Giovanni, id. Milano.
BARATTI Secondo, id. Milano.
GIANESE Guido, id. Trieste.
BORGATTA Pio Giulio, id. Voghera.
ROSASCO Eugenio, id. Como.
D'AMICO Zeno, id. Genova.
PAUTASSO Carlo, id. Torino.
PISTONE Gaetano, id. Genova.
NARDELLA Angelo, distretto Taranto.
WEIS Ugo, id. Milano.
ROSSI Arturo, id. Verona.
VENTURA Emilio, id. Rovigo.
CAVALCHINI Mario, id. Torino.
TRIA Marco, id. Verona.
RINALDI Pio, id. Roma.
PREVITI Antonio, id. Bergamo.
BAUMAN Gualtiero, id. Milano.
PICARDO Andrea, id. Genova.
DALL'ACQUA Francesco, id. Milano.
VERCELLI Francesco, id. Trieste.
GRIFONI Icilio, id. Pesaro.
PIZZORNI Edoardo, id. Genova.
TAPPARO Guiseppe, id. Torino.
PULEO Roberto, id. Milano.
OGGIANO Antonio, id. Sassari.
GIANI Vittorio, id. Vicenza.
PAROLINI Quirino, id. Bergamo.

Con anzianità 21 *gennaio* 1917:

BATTAGLIA Ignazio, distretto Catanzaro.
ZAPPA Giambattista, id. Genova.
REVIZZA Mario, id. Torino.
GOTTARDI Ugo, id. Torino.
PATRONE Giuseppe, id. Genova.
ANASTASI Guglielmo, id. Genova.
FORTUNATO Carlo, id. Alessandria.
SIGISMONDI Eugenio Leonardo, id. Brescia.
NOWAK Riccardo, distretto Bergamo.
SCARSI Natale, id. Genova.
NATALE Luigi, id. Pavia.
VALLE Silvio, id. Genova.
STRINATI Vittorio, id. Savona.
RIVERA Enrico, id. Genova.
FORNI Giovanni, id. Milano.
DE MARIA Ippolito, id. Lecce.
VERGANO Pietro, id. Torino.

COMPIANO Adolfo, distretto Genova.
BURGIO Francesco, id. Palermo.
BORSOTTI Francesco, id. Torino.
ROSAZZA BANCITIN Antonio, id. Vercelli.
GRECO Nicola, id. Taranto.
MONTECHIARO Francesco, id. Bari.
FINZI Silvio, id. Ferrara.
ZUCCETTI Lanciotto, id. Perugia.
MOLTENI Ferruccio, id. Milano.
PESTALOZZA Antonio, id. Milano.
BOLLEA Emiliano, distretto Novara.
BORRI Giuseppe, id. Novara.
CRUDELI Umberto, id. Roma.
VISCARDINI Ercole, id. Milano.
BERTOLLO Silvio, id. Genova.
PELLEGRINI Domenico, id. Ferrara.
CLERICI Ottorino, id. Milano.
BONDI Antonio, id. Venezia.
CALDERAI FRANCESCHI Federico, id. Bologna.

Con anzianità 22 febbraio 1917:

CACCHI Arturo, distretto Trento.
PITEA Antonio, id. Reggio Calabria.
PANCERA DI ZAPPOLA Emilio, id. Brescia.
LAURO GROTTO Raffaele, id. Belluno.
GRIMALDI Tito, id. Napoli.
PUCCINI Antonio, id. Firenze.
BARBINI Antonio, id. Venezia.
RICCI Alessandro, id. Roma.
PELLEGRINI Guglielmo, id. Alessandria.
BRAMBILLA Luigi, id. Genova.
BETTI Giulio, id. Massa.
FIGARI Emanuele, id. Genova.
VACCA Angelo Maria, id. Genova.
GIACOSA Edoardo, id. Torino.
GUAITA Mario, id. Torino.
DODERO Pietro, id. Genova.
ROSATI Fiorenzo, id. Vercelli.
FRUGONE Achille, id. Aversa.
SALCE Augusto, id. Padova.
CERRETTI Antonio, id. Parma.
PUSSARINI Luigi, id. Torino.
ARANGI Lorenzo, id. Milano.
ZANONE Giuseppe, id. Torino.
BOTTONE Alfredo, distretto Palermo.
ALTIERI Francesco, id. Benevento.
BOLLINI PREDOSA Giuseppe, id. Torino.
SANGUINETTI Ferdinando, id. Genova.
GIUDICI Enrico, id. Varese.
LUMBAN Stefano, id. Sassari.
ARBORE Francesco, id. Milano.
OLBERTI Giovanni, id. Genova.
PESSIONI Giuseppe, id. Ivrea.
ZAFFRANI Silvio, id. Varese.
DEL PELA Giovanni, id. Pistoia.
BERNARDI Giuseppe, id. Treviso.
MASCHIO Giovanni, id. Torino.
VANNI Ermando, id. Cuneo.
LEO Vito, id. Cagliari.
BALI Giovanni, id. Roma.
PALMA DI CESNOLA Alerino, id. Firenze
VILLARINO Antonio, id. Genova.
SIMIONI Attilio, id. Padova.
TOMMASI Arturo, id. Torino.
DE LUCA Davide, id. Novara.
LANDINI Edgardo, id. Como.
COLONNA Vincenzo, id. Cagliari.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

DONGHENA Girolamo, distretto Catania.
PADOVA Drea, id. Vicenza.
DOMPE' Angelo, id. Torino.
DARCHINI Saul, id. Vicenza.
CAMPANINI Luigi, id. Ferrara.
MAGNANI Aldo, distretto Lecce.
MAZZARON Antonio, id. Venezia.
LAZZARESCHI Eugenio, id. Lucca.
CASTELLANI Riccardo, id. Verona.

Con anzianità 25 marzo 1917:

SAZIA Giacomo, distretto Torino.
MELZI D'ERIL Giovanni, id. Milano.
PANNIZZERA Ernesto, id. Como.
NENCIONI BONELLI Tersilio, id. Firenze.
VITTORIA Pasquale, id. Napoli.
ORGITANO Paolo, id. Bari.
GALANTE Amedeo, id. Frosinone.
SENEGALIA Giuseppe, id. Venezia.
CARAGIANI Giov. Venceslao, id. Venezia.
BERNABEI Luigi, distretto Viterbo.
DE DOMINICIS Silvio, id. Teramo.
GINOCCHIETTI Viscardo, id. Milano.
ZINO Fausto, id. Genova.
PAGANI Giorgio, id. Torino.
VERONESE Floriano, id. Venezia.
MAGHEZANI Ciro, id. Parma.
SCOTTI Carlo, id. Genova.
GIOVONA Gustavo, id. Torino.

LIBERTI Angelo, distretto Genova.
ARDOINO Michele, id. Genova.
BELFIORE Salvatore, id. Palermo.
CORTESI Fabrizio, id. Roma.
BEVILACQUA Giosuè, distretto Pesaro.
IAZEOLLA Luigi, id. Bari.
POLI Edoardo, id. Bologna.

Con anzianità 29 aprile 1917:

SCHIOPPO Luigi, distretto Torino.
SERENI Enrico, id. Varese.
MAGGIORIN Vincenzo, id. Venezia.
CASES Israele, id. Mantova.
PICCARDO Giuseppe, id. Genova.
SESIA Edoardo, distretto Torino.
BACCOLINI Pietro, id. Bologna.
BORGOMANERI Giuseppe, id. Milano.
MARELLI Giovanni, id. Milano.

Con anzianità 31 maggio 1917:

MARRAZZA Loreto, distretto Frosinone.
PALADINO Alberto, id. Genova.
BROGLIO MASUCCI Carlo, id. Macerata.
CALCAGNI Giulio, id. Milano.
ZAGARI Agostino, id. Reggio Calabria.
BESTONSO Giovanni, id. Torino.
FERRARI Pietro, id. Milano.
COPERTINI Spartaco, id. Parma.
BISIO Cesare, id. Alessandria.
MARAINI Giacomo, distretto Genova.
BIANCO Antonio, id. Ivrea.
CHIARTOLI Ezio, id. Campobasso.
CIRIO Francesco, id. Torino.
CASALE Mario, id. Genova.
RUDELLI Vincenzo, id. Bergamo.
BONARELLI Gino, id. Cagliari.
BRIZZOLARA Carlo, id. Parma.
MARENTINI Adolfo, id. Genova.

Con anzianità 28 giugno 1917:

BOCCI Filippo, distretto Macerata.
GIOIA Giov. Battista, id. Barletta.
DE ANGELIS Vincenzo, id. Frosinone.
BOCCA Giovanni, id. Pavia.
BOLASCO PICCIRELLI Pietro, id. Treviso.
LANDOLFI Pasquale, id. Gaeta.
VINCI Giovanni, id. San Remo.
FLAMINI Igino, distretto Napoli.
BORRELLO Emilio, id. Torino.
TERZI Eulero, id. Milano.
GUERRA Umberto, id. Como.
ZANUTTA Mario, id. Bologna.
BACCHI ANDREOLI Aldo, id. Reggio Emilia.
ISIDORI Umberto, id. Torino.

Con anzianità 29 luglio 1917:

MONDINI Lorenzo, distretto Bologna.
RUSSO Arturo, id. Roma.
BRIGENTI Basilio, id. Padova.
AMARI Salvatore, id. Palermo.
BUCCICO Michele, id. Trieste.
DE GIOVANNI BOVECCHI Paolo, id. Milano.
SPINOSA Paolo, distretto Genova.
GALLETTO Antonio, id. Genova.
NESPOLI Giovanni, id. Treviglio.
SACERDOTE Mario, id. Torino.
MARINARI Giulio, id. Torino

Con anzianità 26 agosto 1917:

GOVI Gaetano, distretto Bologna.
STROPPA Valeriano, id. Cremona.
BENEDETTI Luigi, id. Spoleto.
ZARAMELLA Giov. Battista, id. Padova.
CORINI Eduardo, id. Napoli.
BOZZA Camillo, id. Padova.
BRUNATI Mario, id. Torino.
MATTEOCCI Concezio, distretto Roma.
POL Giovanni, id. Bari.
VALSECCHI Wolfango, id. Siena.
ZANNI Silvio, id. Livorno.
D'ANGELO Giovanni, id. Messina.
MARZO Gennaro, id. Roma.
DE ROSA Giuseppe, id. Reggio Calabria.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

ORTOLANI Raffaello, distretto Roma.
CANTONI Augusto, id. Cremona.
RICOTTI Giovanni, id. Milano.
MANZI Gennaro, id. Nola.
VALLA Mario, id. Milano.
BORELLO Pietro, distretto Torino.
PAOLELLI Adolfo, id. Viterbo.
GANDOLA Giacomo, id. Como.
SCAFFINI Guido, id. Torino.
SIMONELLI Enrico, id. Arezzo.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

CHIARINI Vincenzo, distretto Pistoia.
SERAFINI Luigi, id. Roma.
FRANKER Raoul, id. Milano.
CIPPARONE Vincenzo, id. Cosenza.
DIANA Manlio, id. Genova.
BURRI Paolo, id. Firenze.
TORTORICI Giuseppe, id. Torino.
NODARI Achille, id. Mantova.
CIPRIANI Dante, id. Reggio Emilia.
COPPERO Pietro, id. Alessandria.
PIAZ Giuseppe, id. Venezia.
CHIRO' Giuseppe, id. Foggia.
LERTORA Emilio, id. Genova.
COSTANZA Nicola, id. Taranto.
DAMASCELLI Michele, id. Bari.
AQUESINI Giov. Battista, distretto Milano.
ROSSETTI Enrico, id. Milano.
BRUSA Andrea, id. Vercelli.
DEGANELLO Remo, id. Milano.
AFLALLO DE MARTINO Marcello, id. Genova.
CHIAPPARI Giuseppe, id. Cremona.
ROASENDA Carlo, id. Cuneo.
PASQUARIO Alberto, id. Savona.
ROTONDI Angelo, id. Roma.
SUGLIA PASSERI Giuseppe, id. Bari.
MAGGIAROTTI Felice, id. Napoli.
RAMELLA GAL Giuseppe, id. Vercelli.
GIORDANI Severino, id. Barletta.
MARULLI Gennaro, id. Nola.

Con anzianità 11 novembre 1917:

MALATESTA Lucio, distretto Spezia.

Con anzianità 25 novembre 1917:

MIGLINO Francesco, distretto Torino.

Con anzianità 29 novembre 1917:

PASOTELLI Luigi, distretto Mantova.
COLAVECCHI Giovanni, id. Spoleto.
RAVALLI Giuseppe, id. Roma.
FICHERA Giuseppe, id. Acireale.
ORSINI Giustino, id. Como.
VACCARINO Edoardo, id. Ivrea.
TIMO' Angelo, distretto Voghera.
SARDO Carmelo, id. Catania.
BIANCHI Amedeo, id. Venezia.
LONDI Emilio, id. Ancona.
ACQUAVIVA Francesco, id. Chieti.
BOERI Carlo, id. Genova.

Con anzianità 4 dicembre 1917:

UZZIO Francesco, distretto Palermo.
UGO Giuseppe, distretto Genova.

Con anzianità 29 dicembre 1917:

GUARIENTI Ugo, distretto Verona.
GOFFIS Cesare, id. Cuneo.
GIANOTTI Giov. Battista, id. Ivrea.
MANBELLI Archimede, distretto Forlì.
GALLINA Francesco, id. Milano.

Con anzianità 30 dicembre 1917:

CAMPA Pio, distretto Arezzo.
GANGEMI Giuseppe, id. Messina.
DUCA Francesco, id. Messina.
BERARDINELLI Vitale, id. Torino.
SANSEVERINO Andrea, id. Ancona.
DI CRISI Ernesto, id. Potenza.
CARROZZINI Alessandro, id. Lecce.
DI PASQUALE Ciro, id. Aversa.
ZEULI Giuseppe, distretto Campobasso.
FELLEGARA Paolino, id. Roma.
MUTI Raffaele, id. Messina.
PALIACIO DI SUNI Francesco, id. Trieste.
LOMBARDO Antonino, id. Siracusa.
BARAVALLE Alfredo, id. Voghera.
TACCHINI Ferdinando, id. Torino.
CONZI Francesco, id. Genova.

Con anzianità 1° gennaio 1918:

GIRETTI Gino, distretto Torino.
MORELLI Aurelio, id. Como.
DALL'ORTO Eugenio, distretto Genova.

Con anzianità 15 gennaio 1918:

TIVANO Secondo, distretto Torino.
DE SPERATI Marino, id. Torino.
LA BARBERA Antonino, distretto Genova.

Con anzianità 22 gennaio 1918:

GHISLANZONI Paolo, distretto Lecco.

Con anzianità 29 gennaio 1918:

BRUZZANE Francesco, distretto Genova.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

BESEVI Giuseppe, distretto Genova.
UGDULENA Francesco, id. Palermo.
LANCINI Alfredo, id. Milano.
GATTINARA Severino, id. Ivrea.
CATALDI Francesco, id. Genova.
DALLA ROCCA Umberto, distretto Roma.
CARONI Carlo Mario, id. Torino.
VARETTO Giovanni Bernardo, id. Torino.
RAGONE Giovanni, id. Foggia.
PIRANI Roberto, id. Bologna.

Con anzianità 28 febbraio 1918:

ARLOTTI Emilio, distretto Ferrara.
ROSETTI Doro, id. Milano.
RASETTI Angelo, id. Ferrara.
LA SCALA Nunzio, id. Palermo.
CAPIZZI Vito, id. Palermo.
BECCHI Giuseppe, id. Palermo.
DI BARTOLO Giuseppe, id. Acireale.
SOLARI Ferdinando, distretto Genova.
CAPURRO Aroldo, id. Genova.
ANSALDO Antonio, id. Genova.
FURFARO Domenico, id. Genova.
OTTONE Alessandro, id. Pavia.
SANCRISTOFARO Giovanni, id. Genova.

Con anzianità 24 marzo 1918:

TADDEI Luca, distretto Torino.

Con anzianità 4 aprile 1918:

ROVINETTI Alfredo, distretto Roma.
DEL POZZO Arturo, id. Perugia.
QUADRANI Guido, id. Orvieto.
TUMSCITZ Luigi, distretto Siracusa.
DALLA NOCE Eugenio, id. Bologna.

Con anzianità 28 *aprile* 1918:

VIVI Armando, distretto Reggio Emilia.
FALCI Raimondo, id. Palermo.
PIZZUTO Vincenzo, id. Girgent.
POLASCIANO Modesto, id. Bari.
CONZI Giacomo, distretto Genova.
RICCI Amedeo, id. Genova.
PASQUAL BROCCA Bernardino, id. Torino

Con anzianità 5 *maggio* 1918:

MASTROPAOLO Michele, distretto Campobasso.
GIANNATASIO Carlo, distretto Milano.

Con anzianità 10 *maggio* 1918:

ZAVANELLA Guido, distretto Bologna.
BASETTI Pietro, id. Parma.
BERANDO Edmondo, id. Torino.
ROZ Vincenzo, distretto Torino.
CROSTI Giuseppe, id. Varese.

Con anzianità 26 *maggio* 1918:

PEROTTA Antonio, distretto Cosenza.
RICCA Enrico, distretto Genova.

Con anzianità 30 *maggio* 1918:

BOLDRINI Luigi, distretto Verona.
D'ISA Luigi, id. Caserta.
ROSSI Francesco, id. Genova.
MAINE Adolfo, distretto Genova.
SEMILIA Carlo, id. Palermo.

Con anzianità 10 *giugno* 1918:

MELZI Attilio, distretto Lodi.
BOTTERI Ernesto, id. Genova.
RIGONI Giacomo, id. Savona.
GUIDUCCI Guido, id. Arezzo.
PATELLANI Aldo, id. Monza.
ARTONI Gaetano, id. Parma.
ADRIANI Adriano, id. Bari.
IANNOTTI Giovanni, id. Napoli.
RABBI Giuseppe, id. Torino.
ROMA Giovanni, id. Napoli.
VISENTINI Oreste, distretto Venezia.
ALVERA Mario, id. Venezia.
ROSSI Carlo, id. Vercelli.
GIORGI Arnolfo, id. Firenze.
CAPERNA Armando, id. Frosinone.
SALSA Federico, id. Milano.
BENASSI Tommaso, id. Modena.
VERZAGLIA Augusto, id. Bologna.
BOSCO Baldassare, id. Torino.
CALDIERI Sante, id. Parma

Con anzianità 13 *giugno* 1918:

CARLASSARE Ferruccio, distretto Milano.

Con anzianità 25 *giugno* 1918:

MANNATI Luigi, distretto Milano.
AUDINO Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

PERRICCONE Ignazio, distretto Palermo.
FERRERI Massimo, id. Torino.
BOSCHETTI Luigi Rocco, id. Forlì.
MAGGI Aurelio, id. Firenze.
COMETTI Ottorino, id. Verona
BALLINI Ambrogio, distretto Padova.
ABBADESSA Antonino, id. Messina.
DONATI Benvenuto, id. Modena.
PISANI Pietro, id. Genova.
COLLODEL Riccardo, id. Lecce.

CONTINO Natale, distretto Catanzaro.
PERACCHINO Carlo, id. Milano.
MARZI Francesco, id. Reggio Emilia.
DUCCO Pietro, id. Torino.
MONTONI Carlo, id. Cagliari.
BUCELLATI Federico, id. Milano.
REGIS Antonio, id. Torino.
BRAVI Girolamo, id. Lodi.
SCAVARELLI Carlo, id. Torino.
MORETTI Paolo, id. Milano.
CAGNANI Michele, id. Milano.
DE CAVES Giorgio, id. Livorno.
CENNI Giovanni, id. Ravenna.
CORTELAZZO Ugo, id. Venezia.
FERRARIS Giovanni, id. Pavia.
FRASSETTI Raffaele, id. Cosenza.
RATTO Giacinto, id. Genova.
FAVA Gio. Battista, id. Cosenza.
GIORGI Gaetano, id. Roma.
TAVOLA Mario, id. Padova.
MAGGIORA Giuseppe, id. Genova.
CORTI Adolfo, id. Torino.
FAGGIOLI Benvenuto, id. Cagliari.
GARZANTI Aldo, id. Milano.
LUCCA Egidio, id. Lodi.
CAMPIANI Lucio, id. Perugia.
GOGGI Giuseppe, id. Bergamo.
DE LUCA Luciano, id. Cosenza.
PORTA Carlo, id. Pavia.
SAVAGNONE Amedeo, id. Messina.
SACCHI Cesare, id. Pavia.
CHIESA Canzio, id. Milano.
DE BERNARDINES Gesualdo, id. Ascoli Piceno.
SANGIORGIO Salvatore, id. Catania.
DI FAZIO Filippo, id. Frosinone.
RUFFA Michele, id. Catanzaro.
BARBARA Francesco, id. Teramo.
PASTORE Giovanni, distretto Salerno.
FAZI Simplicio, id. Venezia.
ALDERA Vincenzo, id. Vercelli.
MENGHINI Bernardino, id. Pesaro.
PROSPERI Lorenzo, id. Cremona.
VILLANI Enrico, id. Pavia.
FALLETTI Pietro, id. Torino.
GAZZONE Alberto, id. Varese.
DI NATALE Arturo, id. Ferrara.
VENTURI Giovanni, id. Bologna.
NEGRETTI Carlo, id. Genova.
IAIA Giuseppe, id. Taranto.
FRIGO Giulio, id. Bassano.
GRIS Giuseppe, id. Treviso.
CIMMINO Francesco, id. Napoli.
NORZI Guido, id. Torino.
BERTACCHI Guido, id. Reggio Emilia.
CRUCCIOLI Vincenzo, id. Teramo.
BORSI Alberto, id. Parma.
BOVERIO Igino, id. Pavia.
GRANDI Domenico, id. Modena.
FOSSATARO Gennaro, id. Caserta.
PANIZZA Paolo, id. Genova.
RAGUSA Francesco, id. Mantova.
PANELLI Ettore, id. Torino.
BARATTA Carlo, id. Milano.
MASSAZZA Giovanni, id. Milano.
SCROCCO Vittorino, id. Benevento.
CARDILLO Francesco, id. Gaeta.
D'AMORE Lorenzo, id. Napoli.
REDI Arturo, id. Arezzo.
VARCASIA Nicola, id. Roma.
MONTU' Eduardo, id. Torino.
CATTAFI Gaspare, id. Messina.
GIOIA Gino, id. Genova.
LEVRERO Undellio, id. Genova.
FERRARI Giuseppe, id. Cremona.
LEMBO Armando, id. Bari.

Con anzianità 7 luglio 1918:

CARLEVARO Giuseppe, distretto Savona.
CAPPELLETTI Pietro, distretto Arezzo.

Con anzianità 10 luglio 1918:

DE CESARE Giuseppe, distretto Taranto.
ORTOLANI Giovanni, id. Padova.
GARBI Vito, distretto Milano.
URSO Ignazio, id. Palermo.

Con anzianità 25 luglio 1918:

SULMONETTI Quintino, distretto Chieti.
PASTORE Giovanni, id. Napoli.
DE LORENZIS Raffaele, distretto Lecce.
BORA Ettore, id. Torino.

Con anzianità 28 luglio 1918:

CROSI Luigi, distretto Milano.
RAMISTELLA Francesco, id. Palermo.
CAPUZZO Dolcello Bruno, id. Milano.
DALLA CHIESA Enrico, distretto Roma.
BERGESE Sebastiano, id. Torino.
COLANGELO Angelo Lino, id. Roma.

CUSCINA Giuseppe, distretto Messina.
GUALA Vincenzo, id. Torino.
VERA Domenico, id. Foggia.
GENOVESE Pietro, id. Venezia.
RICCIARDI Francesco, id. Palermo.
BORDONE Mario, id. Cuneo.
VASSALLO Emanuele, id. Genova.
ASSANDRIA Mario Augusto, id. Torino
REY ROSA Giovanni, id. Torino.
CARBONE Pasquale, id. Mondovì.
CONTRI Ulisse, id. Firenze.
NIGRA Domenico, id. Treviso.
GUASTALDI Bartolomeo, id. Mondovì.
BALDANZA Antonino id, Firenze.
MILANESIO Valerio, id. Mondovì.
TONACCHERA Giulio, id. Lucca.
DEVECCHI Francesco, id. Torino.
MOCHI Sante, id. Pesaro.
CIGLIANO Giuseppe, id. Torino.
FERREA Giov. Battista, id. Genova.
CAVALCHINI Dante, id. Pavia.
BIANCHI Paolo, id. Vercelli.
TOTONELLI Camillo, id. Orvieto.
BANCK Lorenzo, id. Milano.
BANDINI Umberto, id. Siena.
BRUNO Camillo, id. Torino.
EDLMAN Francesco, id. Firenze.
GATTI Paolo, id. Torino.
PESCE Mario, id. Catania.
LIGRESTI Pietro, id. Catania.
ALETTA Vincenzo, id. Siracusa.
BUCCINO Giuseppe, id. Foggia.
DAVEGNO Antonio, distretto Genova.
MILIA Giuseppe, id. Caltanissetta.
ZUNIN Antonio, id. Bassano.
BOCCI Pietro, id. Spoleto.
PASTORE Dante, id. Genova.
MICCI Luigi, id. Pesaro.
ALCINI Giuseppe, id. Perugia.
VICO Leonida, id. Bologna.
SANGIORGIO Rodolfo, id. Taranto.
BARAGGIOLI Carlo, id. Novara.
NAPOLI Salvatore, id. Girgenti.
MAGNANO SAN LIO Gaspare, id. Siracusa.
DEL PRETE Francesco, id. Caserta.
BRUNO Giuseppe, id. Palermo.
PAOLI Alfonso, id. Lucca.
GRIECO Antonio, id. Barletta.
SGROJ Vincenzo, id. Messina.
FASSIO Enrico, id. Torino.
GUGLIELMINOTTI Luigi, id. Novara.
SIMONE Maurangelo, distretto Barletta
ROSSI Lorenzo, id. Sulmona.
PILI Demetrio, id. Oristano.
MASSA Alberto, id. Reggio Emilia.
STELLA Ignazio, id. Noto.
LONGO Placido, id. Catania.
BRUNO Antonio, id. Siracusa.
SPERANZA Francesco Giuseppe, id. Catanzaro.
TOSCANI Francesco, id. Catanzaro.
SOLIMENE Federico, id. Genova.
BIANCHI Francesco, id. Modena.

Con anzianità 5 settembre 1918:

VERZELLETTI Tommaso, distretto Brescia.
FERRERO Alfonso, id. Torino.
LONGHI Michele, id. Bologna.
DIANA Giuseppe, id. Sassari.
CATALANO Giulio id, Taranto.
BARABINO Alfredo, id. Savona.
CROFFANARA Aurelio, distretto Genova.
PAPPALARDO Giovanni, id. Palermo.
MALFETTANI Gaetano, id. Genova.
BELLONE Carlo, id. Pavia.
NATI Vittorio, id. Genova.

Con anzianità 29 settembre 1918:

AVENIA Ferdinando, distretto Modena.
DOLANDO Domenico, id. Torino.
CASTELLI Leone, id. Milano.
FRANZI Riccardo, id. Milano.
CASALE Romeo, id. Alessandria.
BACCHELLA Giovanni, id. Pavia.
TOMMASINI Enrico, id. San Remo.
NICOLINI Santino, id. Milano.
ZUNINO Gustavo, id. Savona.
ROSSI Paolo, id. Treviglio.
MUINI Antonio, id. Forlì.
PELIZZA Faustino, id. Voghera.
POLOSA Antonio, id. Potenza.
CAVALLO Alfonso, distretto Torino.
BESANA Francesco, id. Mantova.
BIGATTI Antonio, id. Milano.
DE RIZZOLI Gino, id. Varese.
ROMANO Clemente, id. Milano.
MARZETTI Giacomo, id. Bergamo.
AMPOLA Filippo, id. Palermo.
BARBIERI Enea, id. Modena.
DEMICHELIS Cesare, id. Torino.
VICENTINI Adriano, id. Brescia.
ANDREINI Gaetano, id. Cagliari.
ASTOLFI Eligio, id. Ascoli Piceno.
GATTI Giacinto, id. Milano.

BIBLIOTECA ROMA

Con anzianità 31 ottobre 1918:

MASSARA Giuseppe, distretto Alessandria.
CIPRIANI Carmine, id. Genova.
RATTO Virginio, id. Genova.
ROMEI Michelangelo, distretto Bologna.
CAVALLO Eugenio, id. Genova.
FARUFFINI Paolo, id. Genova.

Con anzianità 11 novembre 1918:

MAINO Attilio, distretto Monza.

Con anzianità 29 novembre 1918:

RONCALI Tito, distretto Genova.
MOZZONI Cesare Amedeo, id. Milano.
BOZZETTI Tommaso, id. Torino.
FIAMBERTI Mario, id. Genova.
PIERRONE Giuseppe, id. Messina.
BARTOLAZZI Ercole, distretto Bologna.
BALDANZI Antonio, id. Bologna.
SANNA Antonio, id. Milano.
GHISALBERTI Alfredo, id. Genova.

Con anzianità 25 dicembre 1918:

ROVERSI Guido, distretto Bologna.

Con anzianità 29 dicembre 1918:

SEMPRINI Giovanni, distretto Forlì.
FAGGIONI Giacomo, distretto Genova.
PREGNO Ermello, id. Casale.
FABBRI Cesare, distretto Bologna.
PARLATI Enrico, id. Napoli
BERTI Guido, id. Milano.

Con anzianità 30 gennaio 1919:

SOMAINI Giorgio, distretto Como.

Con anzianità 17 marzo 1919:

TRISOLINI Enrico, distretto Taranto.

Con anzianità 30 marzo 1919:

SANTINI Giovanni, distretto Orvieto.
MANNOZZI Leone, id. Firenze.
RAVIZZA Vincenzo, id. Milano.
RIDOLA Francesco, distretto Lecce.
GIUSTA Cesare, distretto Mondovì.
PALLARA Giuseppe, id. Lecce.
FUMAGALLI Luigi, id. Milano.

Con anzianità 29 maggio 1919:

FERRARIO Edoardo, distretto Varese.
LEONE Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 30 settembre 1919:

CARABELLI Carlo, distretto Varese.

Con anzianità 30 ottobre 1919:

PERUGIA Giuseppe, distretto Firenze.

I seguenti tenenti di artiglieria avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(R. D. 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 196).

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

ZANNONI Giuseppe, distretto Ravenna. | Precederà nel ruolo il pari grado *Vittoria* Pasquale.

Con anzianità 26 *agosto* 1917:

MATTEUCCI Arturo, distretto Ravenna. | Precederà nel ruolo il pari grado *Stroppa* Valeriano.

Con anzianità 30 *dicembre* 1917:

GUELTRINI Pietro, distretto Ravenna. | Precederà nel ruolo il pari grado *Di Paquale* Ciro.

Con anzianità 28 *febbraio* 1918:

AGRIZZI Emilio, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Bartolo* Giuseppe.

Con anzianità 10 *aprile* 1918:

CINTI Arrigo, distretto Ancona.

Con anzianità 25 *maggio* 1918:

CILIBERTO Francesco, distretto Trieste. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ricca* Enrico.

Con anzianità 31 *giugno* 1918:

LOCATELLI Carlo, distretto Ravenna. | Precederà il pari grado *Carlassare* Ferruccio.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria, avendo superato alla data del 31 dicembre 1923, l'età di anni 40, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(R. D. 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 205).

Con anzianità 23 *febbraio* 1902:

CANELLA Carlo, distretto Genova.

Con anzianità - *gennaio* 1912:

CIMATO Paolo, distretto Roma.

Con anzianità 3 *dicembre* 1914:

SAVASTANO Francesco, distretto Napoli.

Con anzianità 28 febbraio 1915:

FIENO Enrico, distretto Genova.

Con anzianità 21 marzo 1915:

BOSCHETTI Pietro, distretto Padova.

Con anzianità 15 aprile 1915:

CASTELLO Amedeo, distretto Savona.

Con anzianità 29 aprile 1915:

BONAVENTURA de FABIANI Giovanni, distretto Livorno.

Con anzianità 6 maggio 1915:

VACCA Maria Domenico, distretto Genova.

Con anzianità 11 maggio 1915:

PERSICO Vittorio, distretto Napoli.

Con anzianità 20 maggio 1915:

CICERCHIA Roberto, distretto Grosseto.

Con anzianità 1 giugno 1915:

GRILLO Nicola, distretto Foggia.

Con anzianità 17 giugno 1915:

MANNI Aldo, distretto Bologna.
CELESIA Enrico, id. Savona.
PANZARASA Camillo, distretto Novara.
CAPPELLINI Giuseppe, id. Ancona.

Con anzianità 24 giugno 1915:

ZUNINO Virgilio, distretto Savona.
ROSA Giuseppe, id. Treviso.
TEDESCHI Gustavo, id. Caserta.
CERUTTI Mario, distretto Venezia.
OSSI Giov. Battista, id. Belluno.

Con anzianità 27 giugno 1915:

PETROCCHI Giuseppe, distretto Livorno.

Con anzianità 4 luglio 1915.

UGDULENA Domenico, distretto Palermo.

Con anzianità 11 luglio 1915:

PALUCCHINI Belisario, distretto Pesaro.

Con anzianità 15 luglio 1915:

GELSOMINI Giuseppe, distretto Milano.
FATIGATI Giotto, distretto Frosinone.

Con anzianità 18 luglio 1915:

SALVO Giuseppe, distretto Siracusa.

Con anzianità 5 agosto 1915:

ANTONGINI Gaetano, distretto Milano.
D'AMATO Felice, id. Napoli.
BRESCIA MORRO Vittorio, distretto Napoli.

Con anzianità 12 agosto 1915:

LUCCHINI Giovanni, distretto Bari.
DESIDERI Cesare, id. Roma.
BONADONNA Psaquale, distretto Cremona.
BERTOLINI Antonino, id. Roma.

Con anzianità 19 agosto 1915:

ZENO Vittorio, distretto Catania.
MUSCIO Oreste, id. Roma.
CALVINI Paolo Andrea, distretto Brescia.

Con anzianità 26 agosto 1915:

FARACI Antonino, distretto Messina.

Con anzianità 2 settembre 1915:

D'AMBROSI Romolo, distretto Roma.
MARTIGNONI Vittorio, distretto Genova.

Con anzianità 16 settembre 1915:

MUGONI Antonio, distretto Sassari.
ROTA Francesco, distretto Sacile.

Con anzianità 14 ottobre 1915:

PAESANI Alberto, distretto Torino.
CEPPETELLI Domenico, distretto Pesaro.

Con anzianità 28 ottobre 1915:

DE ANGELIS Leopoldo, distretto Napoli.

Con anzianità 11 novembre 1915:

SPREAFICO Roberto, distretto Milano.

Con anzianità 17 febbraio 1916:

GRANDONE Alfredo, distretto Napoli.

Con anzianità 4 maggio 1916:

RICCARDI Giovanni, distretto Voghera.

Con anzianità 11 maggio 1916:

SCRIVETTI Saverio, distretto Barletta
REVERDITO Mario, distretto Torino.

Con anzianità 18 *maggio* 1916:

ROMERES Gaetano, distretto Napoli.
GUSMANO Guido, id. Firenze.
MORANDI Aldo, distretto Bologna.
CACCESE Michele, id. Roma.

Con anzianità 25 *maggio* 1916:

RISO Luigi, distretto Torino.
GALELLA Raffaele, id. Foggia.
BETTINI Erasmo, distretto Genova.
BROSCA Almerico, id. Napoli.

Con anzianità 1 *giugno* 1916:

PONTE Alfredo, distretto Catania.

Con anzianità 8 *giugno* 1916:

LEONE Giuseppe, distretto Rovigo.
DE PASCALE Bartolomeo, id. Avellino.
AZZARA Antonio, distretto Roma.

Con anzianità 22 *giugno* 1916:

LA VILLA Alfredo, distretto Girgenti

Con anzianità 29 *giugno* 1916:

PALAGONIA Calogero, distretto Palermo.

Con anzianità 6 *luglio* 1916:

ZUCCOLI Giuseppe, distretto Milano.
DALLARI Giovanni, distretto Roma.

Con anzianità 16 *luglio* 1916:

MARENGO Colombo, distretto Genova.
DI FRANCO Felice, distretto Messina.

Con anzianità 20 *luglio* 1916:

SEVERI Flaminio, distretto Firenze.

Con anzianità 27 *luglio* 1916:

DE LUCIA Mariano, distretto Napoli.

Con anzianità 3 *agosto* 1918:

BARBERA Alfredo, distretto Milano.
LI GRECI Guglielmo, distretto Siracusa.

Con anzianità 31 *agosto* 1916:

BASSO Aurelio, distretto Genova.

Con anzianità 7 *settembre* 1916:

CIPOLLINA Guglielmo, distretto Genova

Con anzianità 5 ottobre 1916:

AVATANEO Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 12 ottobre 1916:

TURITANO Calcedonio, distretto Palermo.

Con anzianità 26 ottobre 1916.

MILESI Francesco, distretto Padova.

Con anzianità 12 novembre 1916:

DIACCI Luigi, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 30 novembre 1916:

ROMIATI Carlo, distretto Padova.

Con anzianità 7 dicembre 1916:

RAMPAZZO Mario, distretto Padova.

Con anzianità 14 gennaio 1917.

POMPEATI Arturo, distretto Brescia.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

MONLEONE Giovanni, distretto Genova.
PASINI Roberto, id. Mantova.
SIGNORELLI Francesco, id. Siracusa.
COLUCCI Leonida, id. Taranto.
SANFILIPPO Pasquale, id. Cefal.ù
FULEO Alfonso, id. Milano.
DONANDY Stefano, id. Palermo.
ACQUATICCI Carlo, id. Reggio Emilia.
VINARDI Alfredo, distretto Torino.
LORICA Luigi, id. Cagliari.
PERGAMI Ruggero, id. Cremona.
PASSANISI Mario, id. Catania.
SCHIRO' Nicolò, id. Palermo.
TRASMONDI Francesco, id. Sulmona.
VACCARO Salvatore, id. Catania.
D'ANGELO Arcangelo, id. Acireale.

Con anzianità 15 febbraio 1917:

FAA' di BRUNO Ardizzino, distretto Macerata.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

CIANELLO Angelo Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 4 marzo 1917:

BELLAZZI Fiorenzo, distretto Pavia.

Con anzianità 25 marzo 1917:

MANGIO' Diego, distretto Lecce.

Con anzianità 29 marzo 1917:

ALIGNANI Giov. Battista, distretto Pavia.
BORZATTI Giovanni, id. Forlì.
SANASSONI Guido, distretto Mantova.

Con anzianità 15 aprile 1917:

LA GAMBA Diomiro, distretto Palermo.

Con anzianità 6 maggio 1917:

DATTA Giovanni Giuseppe, distretto Ivrea.

Con anzianità 5 agosto 1917:

PESENTI Giovanni, distretto Genova.

Con anzianità 10 agosto 1917:

ALMANSI Mario, distretto Parma.
CARLONE Carlo, id. Milano.
MOGNI Oscar, distretto Milano.

Con anzianità 16 agosto 1917:

FILIPPI Valentino, distretto Genova.
ZANUTTI Oreste, distretto Milano.

Con anzianità 10 settembre 1917:

VERNENGO Giovanni, distretto Spezia.
BIONDA Luigi, id. Reggio Emilia.
SANTORO Serafino, distretto Bari.
CAUTELE Mario, id. Padova.

Con anzianità 13 settembre 1917:

BENSO Edilio, distretto Genova.

Con anzianità 23 settembre 1917:

DE BENEDICTIS Alberto, distretto Roma.
CELLI Alfredo, id. Genova.
MASSOLO Giov. Battista, distretto Alessandria.

Con anzianità 25 settembre 1917:

CACCIA Giovanni, distretto Milano.

Con anzianità 30 settembre 1917:

CAPELLI Emilio, distretto Monza.
NIZI Saverio, id. Viterbo.
MUSSO Enrico, id. Casale.
GIOVANARDI Fortunato, id. Modena.
CASOLINI Massimo, id. Milano.
VALSECCHI Pietro, id. Bergamo.
TERRANOVA Carmelo, id. Catania.
PREMI BERNARDINO, id. Cremona.
CASARETTO Pietro, id. Genova.
CORSI Giulio, distretto Lecco.
GERRIERI Luigi, id. Lecce.
RACCA Guglielmo, id. Torino.
GALLO Giuseppe, id. Milano.
CHIAVINI Roberto, id. Cagliari.
DE FRANCO Stanislao, id. Castrovillari.
BERGAMINI Paolo, id. Voghera.
BESTA Carlo, id. Savona.
GUZZO Gaetano, id. Palermo.

MAGAGNOTTI Romolo, distretto Verona.
REGGIANI Gaetano, id. Roma.
PAGNANINO Luigi, id. Novara.
TARANTINO Carmine, id. Avellino.
VISSONI Giuseppe, id. Savona.
BERTOLDI Giov. Battista, id. Sacile.
MARINOZZI Antonio, id. Orvieto.
MANZARI Vito, id. Bari.
BORETTINI Adelino, id. Reggio Emilia.
GRASSI Nicolò, id. Messina.
DAGIATI Francesco, id. Sassari.
PANSERA Giulio, id. Bergamo.
BOLDRINI Brunetto, id. Rovigo.
ORLANDO Giovanni, id. Messina.
RIBONI Emilio, id. Varese.
MELEY Achille, id. Parma.
SCIACCA Ugo, id. Messina.
ZANGRANDE Alessandro, id Voghera.
GEMELLI Giov. Battista, distretto Catanzaro.
RIBOLDI Luigi, id. Milano.
CALVETTI Giuseppe, id. Mondovì.
CAZZANIGA DONESMONDI Luigi, id. Mantova.
MOFFA Simeone, id. Campobasso.
BORSA Mario, id. Milano.
CULTRERA Giov. Battista, id. Noto.
FARANO Annibale, id. Campagna.
BERTRAMI Alberico, id. Padova.
COLORNI Emanuele, id. Mantova.
FRANCHI Eden, id. Chieti.
ESCHINI Giuseppe, id. Roma.
BREVEGLIERI Ferruccio, id. Belluno.
ROMANO Gaspare, id. Siracusa.
FOLETTI Stefano, id. Cremona.
MIGLIACCIO Ermenegildo, id. Caserta.
CAVALLERI Luigi, id. Lodi.

Con anzianità 21 *ottobre* 1917:

BOTTURA Ugo, distretto Mantova.

Con anzianità 25 *ottobre* 1917:

LACAVA Giuseppe, distretto Potenza.
RIBECAI Alberto, distretto Firenze.

Con anzianità 28 *ottobre* 1917:

LONGONI Carlo, distretto Milano.

Con anzianità 4 *novembre* 1917:

BELLANTI Giuseppe, distretto Palermo.
SANGUINETTI Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 11 *novembre* 1917:

SENATORI Alibrando, distretto Siena.
CANTARELLI Luigi, distretto Bologna.

Con anzianità 25 *novembre* 1917:

CAVALLI Giovanni, distretto Alessandria.
SERRA Ugo, distretto Napoli.

Con anzianità 2 *dicembre* 1917:

GIUNCHI Delio, distretto Forlì.

Con anzianità 25 *dicembre* 1917:

DE CESARE Andrea, distretto Milano.
BESSERO Edmondo, id. Cagliari.
BEZANTE Guglielmo, id. Genova.
ROMANO Giuseppe, distretto Caserta.
COMPARINI Giuseppe, id. Pistoia.
GIUSTINIANO Savino Lorenzo, id. Bari.

Con anzianità 3 *gennaio* 1918:

SQUILLACE Nino, distretto Parma.

Con anzianità 6 *gennaio* 1918:

GIGLIO Giuseppe, distretto Genova. | SAMBRUSIDA Giuseppe, distretto Roma.

Con anzianità 17 *gennaio* 1918:

PRIVITERA Giuseppe, distetto Catania.

Con anzianità 25 *gennaio* 1918:

GAVAZZENI Giacomo, distretto Bergamo. | NARATOVIK Pietro, distretto Venezia.
MONGINO Riccardo, id. Novara. |

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

ZACCONI Ernesto, distretto Bologna.

Con anzianità 10 *febbraio* 1918:

CORBETTA Achille, distretto Milano. | MARTELLI Tito, distretto Firenze.

Con anzianità 24 *febbraio* 1918:

DE PONTE Giov. Battista, distretto Caserta.

Con anzianità 25 *febbraio* 1918:

NERI Francesco, distretto Modena.

Con anzianità 17 *marzo* 1918:

ROCCA Enrico, distretto Genova. | BOCCHINI Andrea, distretto Benevento.
DE COBELLI Giuseppe, id. Bergamo. | PARRA Giuseppe, id. Ravenna.
ALBRIGHI Silla, id. Milano. | CIOTTI Ignazio, id. Palermo.
INGEGNOLI Antonio, id. Milano. | DEL VECCHIO Gino, id. Bologna.

Con anzianità 25 *marzo* 1918:

INSIGNE Vittorio, distretto Nola.

Con anzianità 4 *aprile* 1918:

SEARS Biscio, distretto Ferrara.

Con anzianità 14 *aprile* 1918:

VALLI Ferdinando, distretto Massa. | ZANCHETTA Agostino, distretto Bassano.

Con anzianità 28 *aprile* 1918:

CUNI Egisto, distretto Forlì. | SCALIA Onofrio, distretto Palermo.

Con anzianità 16 *maggio* 1918:

DE MARIA Valentino, distretto Torino.

Con anzianità 16 *giugno* 1918:

PROCOPIO Federico, distretto Messina. | CALANDRINI Leopoldo, distretto Bologna.

Con anzianità 23 *giugno* 1918:

NARDOTTO Giov. Battista, distretto Vicenza. | MARELLI Federico, distretto Como.
MASSARELLO Francesco, id. Genova. | DEANGELI Aurelio, distretto Massa.
SFERRA Francesco, id. Sulmona.

Con anzianità 14 *luglio* 1918:

CHERO Augusto, distretto Trieste. | GAUDINO Giovanni, distretto Genova.
VISCONTI Antonio, id. Torino. | PALMIERI Luigi, id. Genova.
CAVAROCCHI Alceo, distretto Aquila. | COPPI Antonio, distretto Modena.
ACCAME Pietro, id. Savona.

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

CORAZZOLO Giantristano, distretto Padova.

Con anzianità 11 *agosto* 1918:

OLANA Federico, distretto Roma.

Con anzianità 16 *agosto* 1918:

CALABRESE Luigi, distretto Lecce. | BOSISIO Leopoldo, distretto Milano.
RIVA Umberto, distretto Milano. | FERRETTI Cesare, distretto Torino.

Con anzianità 5 *settembre* 1918:

CARNEVALOSI Mario, distretto Genova.

Con anzianità 15 *settembre* 1918:

SCAGLIERINI Ugo, distretto Bologna. | ANZIL Alessandro, distretto Treviso.
LUCCO Aldo, id. Venezia.

Con anzianità 29 *settembre* 1918:

FABBRI Armando, distretto Bologna. | ACCAME Antioco, distretto Genova.

Con anzianità 10 *ottobre* 1918:

GALLI Alfredo, distretto Milano.

Con anzianità 27 *ottobre* 1918:

BOCKE Giovanni, distretto Genova. | VANNUCCI Augusto, distretto Massa.

Con anzianità 17 *novembre* 1918:

FISSORE Giov. Battista, distretto Cuneo. | CORNE' Angelo, distretto Torino.
VICENZANI Lionello, id. Parma.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918:

PANINI Rinaldo, distretto Mantova. | TRAPANI Guido, distretto Parma.
PROTTO Riccardo, id. Torino. | VENTRIGLIA Pietro, id. Caserta.
CRIPPA Napoleone, id. Monza. | FENILI Gino, id. Lucca.
CANTARELLA Vincenzo, distretto Avellino. | PULISI Saverio, id. Messina.
GERMANO Annibale, id. Vercelli | BADALLA Mario, id. Torino.

Con anzianità 27 aprile 1918:

ROSSI Enrico, distretto Milano.

I seguenti sottotenenti di artiglieria avendo superato alla data del 31 dicembre 1925 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 190).

Con anzianità 2 settembre 1915:

BIONDI Emilio, distretto Ravenna. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Martignoni* Vittorio.

Con anzianità 7 ottobre 1917:

ISOLA Ferdinando Luigi, distretto Genova

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

GENETTEMPRO Antonio, tenente in congedo provvisorio (Comando distretto Salerno). — Revocato e considerato come non avvenuto il Nostro decreto 3 luglio 1921, relativo al collocamento in congedo provvisorio. L'ufficiale stesso, avendo raggiunto il limite minimo di servizio, di cui all'articolo 2 del R. decreto 18 novembre 1926, n. 1626, è collocato in posizione ausiliaria ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 luglio 1907, n. 482, ed ammesso a far valere i titoli per il conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 26-6-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 77).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 272).

INCISA della ROCCHETTA march. cav. Enrico, divisione militare Alessandria. | DI VILLAMARINA MONTERENO cav. Salvatore, divisione militare Genova.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 272).

BORGOGNA Alessandro, distretto Vercelli.
BARBOLANI patrizio fiorentino dei marchesi di Montevitozzo e dei conti di Montalto Alberto, id. Arezzo. | TARCHETTI Leopoldo, distretto Vercelli.

TENENTI.

DE LARDEREL Enrico, tenente distretto Firenze. — Promosso capitano.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 272).

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

GAVIRAGHI Carlo, sottotenente distretto Sondrio. — Promosso tenente.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 273).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

SAVIBATT Cosimo, capitano medico distretto Lecce. — E' accettata la rinunzia al grado.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 248).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI.

BOSCO cav. Adelchi, maggiore sussistenza, direzione commissariato Firenze. — Promosso tenente colonnello.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 249).

I seguenti maggiori di sussistenza, sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 dicembre 1925:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 249).

GABRI cav. Andrea, direzione commissariato Milano.
SETTI cav. Raffaele, id. id. Milano.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cristani* Giuseppe.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 dicembre 1925:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 271).

TONINO cav. Ernesto, direzione commissariato Milano.
} CONCA cav. Francesco, direzione commissariato Bari.

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI.

NOTIFICAZIONE.

Il maresciallo RIBECCO Nicola si deve considerare inscritto nel ruolo dell'arma di fanteria anzichè in quello d'artiglieria del R. C. T. C. della Tripolitania e la sua anzianità è stabilita al 1 maggio 1925.
(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 206).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 16 maggio 1916.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

AGNELLO Luigi, capitano aiutante maggiore 97 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in prima di un reggimento di fanteria contribuì in modo lodevole ed efficace al risultato ottenuto, in più giorni d'azione del reggimento, che per la brillante condotta venne premiato con la medaglia d'argento al valore militare. L'opera sua principalmente esplicò portandosi spesso sulla linea di fuoco per assicurare i collegamenti, riordinando reparti, incoraggiando i timidi e, sempre sprezzante della propria vita, fu di esempio a tutti i dipendenti. — Castagnavizza (Gorizia), 6-12 agosto 1916.

FRAGA Renato, da Venezia, capitano complemento addetto comando 2ª divisione d'assalto. — *La motivazione della medaglia d'argento conferitagli con Nostro decreto 26 marzo 1925 è sostituita con la seguente:* — Mutilato per ferite gravi riportate a Monterosso (1915), ritornava volontariamente al fronte per esplicare opera di propaganda presso la 2ª divisione d'assalto. Benefica propaganda che egli esplicò non solo con la parola, ma anche con l'esempio, facendo vita comune con gli arditi in trincea, non curante dei pericoli che per lui, costretto della mutilazione a camminare lentamente e con l'appoggio del bastone, erano maggiori. Nei ripetuti tentativi di passaggio del Piave svolse opera altamente incitatrice; nella celere marcia su Vittorio Veneto, facendo parte del 1 gruppo d'assalto, ad onta delle atroci sofferenze causate dalle piaghe sanguinanti, per essersi le ferite riaperte causa gli strapazzi sopportati sul Grappa, si avviò con le prime pattuglie, talvolta precedendole e talvolta guidandone qualcuna, e con queste entrò tra i primi nella città, portato a spalla dagli arditi. — Fronte Italo-Austriaco, giugno-novembre 1918.

URBINATI Italo Luigi, carabiniere guardia del Re. — Carabiniere guardia del Re chiese ed ottenne di far passaggio nell'aviazione, dimostrando, in tutte le azioni cui prese parte, sprezzo del pericolo e singolare audacia. Incaricato di bombardare un accampamento nemico presso Motta di Livenza, scese a quota talmente bassa da essere investito da una raffica di mitragliatrici nemiche che lo ferì gravemente alla testa ed infranse gli organi di comando dell'apparecchio, il quale, rimasto senza guida, precipitò a terra riducendolo boccheggiante tra il groviglio di rottami. — Motta di Livenza, 2 novembre 1917 (*alla memoria*).

MEDAGLIA DI BRONZO.

CONTICELLI Giuseppe, da Casellina e Torri (Firenze), capitano 214 reggimento fanteria. — Capitano A. M. di un reggimento di fanteria, impegnato in aspro combattimento, affrontò volontariamente gravi pericoli incitando i soldati alla lotta, rincuorando gl'incerti, riordinando e riconducendo al fuoco quelli che avevano perduto il contatto con i propri reparti; nobile esempio di coraggio e di elevato sentimento del dovere. — Veliki Kribac, quota 552 (Monte S. Gabriele), 31 agosto-1 settembre 1917.

LUCHETTI Domenico, da San Vendeniano (Treviso), sottotenente 2 reggimento artiglieria da montagna. — Ufficiale subalterno di batteria da montagna appostata in posizione di prima linea soggetta a violento fuoco avversario, che causava perdite al personale, durante diciotto ore di violento combattimento dava costante prova di perizia, fermezza e calmo coraggio. — Col dell'Orso (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

MARONGIU Davide, da Terralba (Cagliari) capitano 233 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia incaricato, in accordo con altre colonne, dell'occupazione di forte posizione nemica, penetrava arditamente col suo reparto nella organizzazione difensiva avversaria. Minacciato d'avvolgimento riusciva a svincolarsi facendo prigionieri. — Canove di Asiago, 26 ottobre 1918.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ANZALDI Augusto, tenente medico di complemento ospedale di tappa di Este. — Trovandosi su un treno militare, fermato al disco della stazione di Mestre per grave incendio scoppiato in un treno di esplosivi, si ricava subito, di sua iniziativa, sul posto dell'incendio per portare soccorso ai feriti, incurante del pericolo proveniente dalla vicinanza di altri carri carichi di munizioni d'artiglieria. — Mestre, 1° novembre 1917.

DE PALMA Francesco, da Rutigliano (Bari), tenente 1 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un reggimento di fanteria, durante sette giorni di aspri combattimenti sprezzante del pericolo percorreva ripetutamente zone battute dal nemico, per assicurare i collegamenti con i comandi in sottordine. — Conca di Alano, 24-30 ottobre 1918.

FORMICA Vincenzo, caporale maggiore 7 reggimento genio. — Sotto intenso bombardamento concorse efficacemente ad assicurare il continuo buon funzionamento delle linee telefoniche tra il comando del raggruppamento e le batterie dipendenti. — Altipiano d'Asiago, 15 giugno 1918.

Al sottonotato militare è conferita la croce di guerra al valore militare in commutazione delle due al merito di guerra a lui concesse dalle autorità militari mobilitate per lo stesso fatto d'arme:

FERA Saverio, da Petrizzi (Catanzaro), tenente milizia territoriale 3 reggimento genio, 51 compagnia telegrafisti. — Interrotte dal bombardamento degli aerei nemici le comunicazioni telefoniche fra il comando di difesa e le batterie antiaeree, riusciva a riattivarle percorrendo a piedi un lungo tratto mentre il bombardamento continuava. — Valona, luglio 1917.

FERA Saverio, da Petrizzi (Catanzaro), tenente milizia territoriale 3 reggimento genio, 58 compagnia telegrafisti. — Sotto la pressione nemica, durante il ripiegamento e lo spostamento del 7 corpo d'armata, provvide, benchè sofferente, allo stendimento delle linee telefoniche, non ostante il fuoco distruttore del nemico. — Castel del Monte - Pincano-Arcade, 25 ottobre-7 novembre 1917.

R. decreto 29 aprile 1926.

Rettifiche:

I seguenti decreti sono modificati come è qui di seguito indicato:

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 31 maggio 1923 a ABRIGNONI Giovanni, da Marsala, soldato 21 reggimento artiglieria da campagna, deve intendersi concessa, invece, a ABRIGNANI Giovanni, da Marsala, soldato 21 reggimento artiglieria da campagna.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 25 agosto 1919 a ALESSI Alessandro, da Castano Primo (Milano), devesi intendere concessa, invece, a ALOSI Alessandro, da Costano Primo (Milano), caporale 39 reggimento fanteria, n. 77580 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogoteneziale 1 giugno 1916 a ALESSI Alessandro, da Castano Primo (Milano), devesi intendere concessa, invece, a ALOSI Alessandro, da Castano Primo (Milano), caporale maggiore 39 reggimento fanteria, n. 77580 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 6 settembre 1921 a ANGELO Raffaele da Taurano soldato 20 reparto d'assalto, devesi intendere concessa, invece, a ANGIERI Raffaele, da Taurano, soldato XX reparto d'assalto.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 1 settembre 1920 a ANSALI Pietro, da Viadana (Mantova), caporale 39 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a AZZALI Pietro, da Viadana (Mantova), caporale 39 reggimento fanteria, n. 2481 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 26 ottobre 1919 a ATZORI Francesco, da Oristano (Cagliari), sergente 151 reggimento fanteria, n. 20801 matricola, devesi intendere concessa, invece, a ATZORI Giovanni, di Nicolò, da Oristano (Cagliari), sergente 151 reggimento fanteria, n. 20801 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 8 agosto 1920 a BELLI Armando, da Mezzani (Parma), soldato 43 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a BELLI Arnaldo, da Mezzani (Parma), soldato 43 reggimento fanteria, n. 23940 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916 a BELLONE Mario, da Torino, devesi intendere concessa, invece, a BELLONE Umberto, da Torino, sottotenente 4 reggimento alpini.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 8 agosto 1920 a BELLONI Riccardo, da Cremia (Como), soldato 9 battaglione bersaglieri ciclisti, devesi intendere concessa, invece, a BELLONI Riccordo, da Nerviano (Milano), soldato 9 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 9829 matricola

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 2 settembre 1923 a BERNINI Antonio, da Torrile, caporale 2 reggimento granatieri, n. 24667 matricola, devesi intendere concessa, invece, a BERNINI Artemio, da Medesano, caporale 2 reggimento granatieri, n. 24660 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con nostro decreto 15 maggio 1924 a BERTOLA Luca, capitano 175 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a BERTOLA Luca, capitano 175 batteria bombarde.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 29 aprile 1923 a BERTOLANI Enrico, da Sartirana (Pavia), capitano medico, devesi intendere concessa, invece, a BERTOLONI Enrico, da Sartirana (Pavia), capitano medico.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 27 maggio 1920 a BEVILACQUA Anrico da Lanciano (Chieti), devesi intendere concessa, invece, a BEVILACQUA Errico, da Lanciano (Chieti), tenente 280 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919 a BIGOTTI Erminio, da Verona, soldato 16 reggimento bersaglieri, n. 450 matricola, devesi intendere concessa, invece, a RIGOTTI Erminio, da Verona, ecc. ecc.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 13 luglio 1919 a BONACCORSI Giuseppe, da Reggio Calabria, soldato 54 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a BUONACORSO Giuseppe, da Rosarno (Reggio Calabria), soldato 54 reggimento artiglieria campagna, n. 38167 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 4 luglio 1920 a BORONI Angelo, da Marmirolo (frazione Pozzolo) (Mantova), sergente maggiore 18 reggimento bersaglieri, n. 17873 matricola, devesi intendere concessa, invece, a BORRONI Angelo, da Gazzuolo (Mantova), sergente maggiore 18 reggimento bersaglieri, n. 17873 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 25 novembre 1919 a BORSACCHI Andrea, da Castiglione Fiorentino — frazione Montanina — (Arezzo), caporale 156 compagnia telegrafisti, devesi intendere concessa, invece, a BOZZACCHI Andrea,

da Castiglione Fiorentino — frazione Montanina — (Arezzo), caporale 156 compagnia telegrafisti.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 11 maggio 1924 a BOVARONE Lorenzo, da Ivrea (Torino), tenente 4 reggimento alpini, devesi intendere concessa, invece, a BROVARONE Lorenzo, da Ivrea (Torino), tenente 4 reggimento alpini.

La medaglia di bronzo conferita con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917 a BONANNO Arcangelo, da Civitavecchia (Roma), soldato 3 reggimento fanteria, n. 7454 di matricola, devesi intendere concessa, invece, a BONOMO Arcangelo, ecc., ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918 a BRACHIROLI Riziero, da Concordia sulla Secchia (Modena), soldato reggimento lancieri Milano, devesi intendere concessa, invece, a BRAGHIROLI Riziero, da Concordia sulla Secchia (Modena), soldato reggimento lancieri Milano.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 12 febbraio 1925 a BRANCACCIO cav. Silvio, da Torino, tenente colonnello artiglieria, devesi intendere concessa, invece, a BRANCACCIO cav. Silvio, da Napoli, tenente colonnello artiglieria.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 16 luglio 1915 a BRONTOLO Angelo, da Pinerolo (Torino), tenente m. t. 114 squadriglia aeroplani, devesi intendere concessa invece a BRONDALO Angelo, da Pinerolo (Torino) ecc. ecc.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918 a BRUGNIER Mario, da Pisa, capitano m. t. 82 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a BRUGHIER Mario da Pisa, capitano m. t. 82 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918, a BUSACCA Antonio, da Noto (Siracusa), devesi intendere concessa, invece, a BUSACCA Arturo, da Noto (Siracusa), tenente 138 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 25 giugno 1916 a CACIOLLI Arrigo, da Campiglia Marittima (Pisa), n. 35114 matricola, soldato 1 reggimento granatieri, devesi intendere concessa, invece, a CACIOLLI Arrigo, da Campi Bisenzio (Firenze), n. 42413 matricola, soldato 1 reggimento granatieri.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 8 agosto 1924 a CALOPRISTI Carmelo, da Bevagna (Perugia), devesi intendere concessa, invece, a CALOPRISTE Carmelo, da Calauna (Reggio Calabria), caporale maggiore 61 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 12 febbraio 1925 a CAPOZZI Antonio, da Montecalvo Irpino, tenente 16 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CAPOZZI Antonio, da Montecalvo Irpino, tenente complemento 16 reggimento bersaglieri.

La medaglia di bronzo conferita con Nostro decreto 18 novembre 1920 a CARRINO Carlo Alberto, da Campomarino (Campobasso), sottotenente complemento cavalleggeri di Catania (22), devesi intendere concessa, invece, a CARRIERO Carlo Alberto, ecc. ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 24 maggio 1923 a CASAMASSIMA Giuseppe, da Toritto, tenente m. t. 261 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CASAMASSIMA Giuseppe, da Castellaneta (Taranto), tenente complemento 241 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 28 settembre 1919 a CASSARINO Sante, da Canicatti (Girgenti), caporale 139 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CASSARINO Santo, da Canicattini Bagni (Siracusa), caporale 139 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919 a CARPINETO Salvatore, da Montefusco (Avellino), soldato 13 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CARPENITO Salvatore, da Montefusco (Avellino), soldato 13 reggimento fanteria

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 13 luglio 1919 a CATALPIANO Giuseppe, da Giarre, (Catania), sottotenente complemento 72 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CALTABIONO Giuseppe, ecc., ecc.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 4 gennaio 1920, a CATTANEO Enrico, soldato 160 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CATTANEO Domenico Enrico, da Senna Comasco (Como), soldato 160 reggimento fanteria, n. 5794 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 8 agosto 1920 a CECCON Pietro, da Dogna (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 30963 matricola devesi intendere concessa, invece, a CECON Vincenzo di Antonio, da Dogna (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 395 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 4 maggio 1925 a CERCEO, Gioacchino da Pesaro, capitano 10 reggimento bersaglieri, devesi intendere concessa, invece, a CERCEO Gioacchino, da Pescara, capitano 10 reggimento bersaglieri.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 26 marzo 1925 al soldato COPPA Giuseppe, da Monzambano (Mantova), per l'azione del 2 luglio 1918 a Monte Pasubio, devesi intendere concessa, invece, a CAPPA Giuseppe, da Monzambano, per l'azione del 2 luglio 1916 a M. Pasubio.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919 a CORDA Salvatore, da Padria, soldato 45 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CORDA Salvatore, da Buddusò (Sassari) soldato 45 reggimento fanteria, n. 27634 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 11 maggio 1924 a CORRENTI Gaetano, da Gagliano Castelferrato (Catania), devesi intendere concessa, invece, a CORRENTE Gaetano, da Gagliano Castelferrato (Catania), caporale 25 reparto d'assalto.

L'encomio solenne conferito con decreto luogotenenziale 13 settembre 1916 a COSENTINI Armando, da Ferentino, caporale 82 reggimento fanteria, n. 50611 matricola devesi intendere concesso, invece, a COSENTINI Armando, da Carpineto Romano (Roma), caporale 82 reggimento fanteria, n 50611 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 29 aprile 1923 a CUSÀ Fulgenzio, sottotenente 61 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a CURÀ Fulgenzio, sottotenente 61 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita sul campo a D'AMBROGIO Alfredo, da Roma, sergente 20 battaglione bersaglieri e sanzionata con decreto luogotenenziale 25 gennaio 1917, devesi intendere concessa, invece, a D'AMBROGIO Ambrogio, da Roma, sergente 20 battaglione bersaglieri.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 18 novembre 1920 a DELLA MULA Severino, da Fontanafredda (Udine), caporale maggiore 1 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a DALLA MUTTA Severino, da Fontanafredda (Udine), caporale maggiore 1 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919 a DELLE PIANE Emanuele, da Fontanella (Bergamo), sergente maggiore 45 reggimento fanteria, n. 58012 matricola, devesi intendere concessa, invece, a DELLE PIANE Emanuele, da Bavari — frazione Fontanelle — sergente maggiore 45 reggimento fanteria, n. 58012 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto Luogotenenziale 28 marzo 1919 a DELLE PIANE Giorgio, da Bavari, maggiore 45 reggimento fanteria, n. 58033 matricola, devesi intendere concessa, invece, a DELLE PIANE Giorgio, da Bavari, caporale maggiore 45 reggimento fanteria, n. 58033 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917 a DI MAURO Francesco, da Giffoni Sei Casali, caporale maggiore 48 reggimento fanteria, numero 66 matricola devesi intendere concessa, invece, a DI MURO Francesco, da Giffoni Sei Casali (Salerno), caporale maggiore 48 reggimento fanteria, n. 66 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 10 agosto 1923 al capitano 39 reggimento fanteria DONATI Umberto per l'azione svoltasi sul Carso il 21-22 ottobre 1916, devesi intendere concessa, invece, con la stessa motivazione per l'azione del 21-22 ottobre 1915.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 16 novembre 1919 a ESPOSITO Luigi, da Sesto Campano (Campobasso), soldato 17 reggimento bersaglieri, numero 796 matricola, devesi intendere concessa, invece, a ESPOSITO Luigi, da Sessa Cilento (Salerno), soldato 17 reggimento bersaglieri, n. 4257 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 30 novembre 1924 a DA MONTE Francesco, da Peglio (Como), devesi intendere concessa, invece, a DA MONTE Francesco da Peglio (Como), R. guardia di finanza, n. 26770 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916 a DE CARLI Umberto, da Chianni (Pisa), soldato 125 reggimento fanteria, n. 2181 matricola, devesi intendere concessa, invece, a DE CARLI Umberto, da Dosolo (Mantova), soldato nel 125 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 4 gennaio 1920 a DEGLI ESPOSITI Giovanni, da Bologna, devesi intendere concessa, invece, a DEGLI ESPOSTI Giovanni, da Bologna, aiutante di battaglia 5 reparto d'assalto, n. 2307 matricola

La croce di guerra al valor militare conferita con nostro decreto 4 maggio 1925, a DRAGONE Giuseppe, capitano 36 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a DRAGONI Giuseppe, capitano 36 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918 a FANTONI Francesco da Foligno (Perugia), sottotenente 141 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a FANTONI Fernando, da Foligno, sottotenente 141 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita sul campo a FASULO Nicola, da San Giuliano di Puglia (Campobasso), caporale 124 reggimento fanteria, e sanzionata con decreto luogotenenziale 16 marzo 1916, devesi intendere concessa, invece, a FASULO Nicolantonio, da San Giuliano del Sannio (Campobasso), caporale 124 reggimento fanteria, n. 32496 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 1 febbraio 1920 a FERRETTI Corrado, da Macerata, aspirante ufficiale 5 reggimento alpini, devesi intendere concessa, invece, a FERRETTI Corrado, da Parma, ecc., ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 13 giugno 1918 a FIAMMENGHI Enrico, da San Giorgio di Nogaro, soldato 4 battaglione bersaglieri ciclisti devesi intendere concessa, invece, a FIAMMENGHI Enrico da San Zaccaria (Ravenna), soldato 4 battaglione bersaglieri ciclisti, n 3 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919 a FOTISMUT Francesco, da Trapani, soldato 268 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a PORTSMONTH Francesco Paolo da Trapani, soldato 268 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 18 novembre 1920 a FRANCESCONI Lorenzo, da Alice Castello (Novara), soldato 218 reggimento fanteria, numero 16312 matricola, devesi intendere concessa, invece, a FRANCISCONO Lorenzo, ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 5 maggio 1918 a FRANCIOTTI Edoardo da Città Sant'Angelo (Teramo), soldato 10 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a FRANCIOTTI Nicola, da Città Sant'Angelo (Teramo), soldato 10 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 2 giugno 1921 a FRASSINETTI Guido, da Forlì, tenente 271 compagnia mitragliatrici, devesi intendere concessa, invece, a FRASSINETTI Guido, da Forlì, capitano 271 compagnia mitragliatrici.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 8 giugno 1919 a FRATTINI Luigi, da Pavia, caporale 139 reggimento fanteria n. 32 matricola, devesi intendere concessa, invece, a FRATTINI Alessandro, da Marzano (Pavia), caporale 139 reggimento fanria, n. 32 matricola.

La medaglia d'oro al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 novembre 1917 a FREGUGLIA Carlo, da Milano, tenente 90 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a FREGUGLIA Carlo, da Ivrea, tenente 90 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con nostro decreto 25 novembre 1919, a FUSCO Leonardo, da Bari, caporale 265 reggimento fanteria, n. 12058 matricola, devesi intendere concessa, invece, a IUSCO Leonardo, da Bari, ecc., ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918 a GALANGAN Giovanni, da Venezia, soldato 2 reggimento genio, n. 246 matricola, devesi intendere concessa, invece, a GALAUGAN Giovanni, ecc., ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 20 agosto 1916 a GAMBERINI Domenico, da Vernasca (Piacenza) soldato 6 reggimento bersaglieri, devesi intendere concessa, invece, a GAMBERINI Domenico, da Monghidoro (Bologna), soldato 6 reggimento bersaglieri, n. 4002 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 18 marzo 1923 a GAVASSINI Giuseppe, da Mortara (Pavia), sergente 12 reggimento bersaglieri, devesi intendere concessa, invece, a GAVASSINI Scipione, da Mortara (Pavia), sergente 12 reggimento bersaglieri.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918 a GAVIOLI Luigi, da Casalgrande (Reggio Emilia), soldat 114 reggimento fanteria n. 1708 matricola, devesi intendere concessa, invece, a GAVIOLI Luigi, da Concordia (Modena), soldato 114 reggimento fanteria, n. 1708 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 25 febbraio 1923 a GIANGREGO Francesco da Avola (Siracusa), tenente complemento 19 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a GIANGRECO Francesco, da Avola (Siracusa), tenente in S. A. P. 19 reggimento fanteria.

La croce di guerra al valore militare conferita con R. decreto 2 ottobre 1923 a GINA Giuseppe, da Roma, tenente complemento 30 reggimento artiglieria da campagna, devesi intendere concessa, invece, a GIUA Giuseppe, ecc. ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 7 febbraio 1924 a GIUDICEPIETRO Orazio, sottotenente 205 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a GIUDICEPIETRO Oronzio, sottotenente 205 reggimentc fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita sul campo a GIULIANI Giovanni, da Como, soldato 8 sezione pompieri, 6 armata e sanzionata con R. decreto 4 gennaio 1920, devesi intendere concessa, invece, a GIULIANO Giovanni, da Cuneo, soldato 8 sezione pompieri 6 armata, n. 23672 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 21 marzo 1920 a GOMATI Andrea da Casorezzo (Milano), devesi intendere concessa, invece, a CORNATI Andrea da Casorezzo (Milano), caporale 130 reggimento fanteria, n. 40798 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 novembre 1917 a LAPRUA Giovanni, da Palermo, soldato 95 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece a LA GRUA Giovanni, da Palermo, soldato 95 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 8 agosto 1920 a LAUDASI Francesco, da Torre del Greco (Napoli), tenente complemento 48 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a LAUDATI Francesco, da Torre del Greco (Napoli), tenente complemento 48 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 2 giugno 1921 a LEONE Giov. Battista, tenente 5 reggimento bersaglieri, per l'azione del 19 dicembre 1917 a Monte Zebio, devesi intendere concessa, invece, con la stessa motivazione per il fatto d'arme del 19 dicembre 1916 a Monte Zebio.

La data del fatto d'arme che dette luogo alla concessione della medaglia di bronzo al valor militare a favore di LEONELLI cav. Filippo, da Bari, maggiore 72 reggimento fanteria, di cui il Nostro decreto dell'11 maggio 1922, leggasi: 24-27 ottobre 1917, anzichè: « 24 ottobre 1917 ».

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 27 agosto 1923 a LONGO Bruno Carlo, tenente 74 reggimento fanteria, devesi intendere concessa invece, a LONGHI Bruno Carlo, tenente 74 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valore militare conferita sul campo e sanzionata con decreto luogotenenziale 11 aprile 1918 a LOREFICE Vincenzo, da Giarre, sottotenente milizia territoriale 239 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a LOREFICE Vincenzo, da Giarratana (Siracusa), ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919 a MACIOTTI Carlo, da Roma, tenente 62 raggruppamento artiglieria assedio, devesi intendere concessa, invece, a MACIOTI Carlo da Roma, tenente 62 raggruppamento artiglieria d'assedio.

La croce di guerra al valor militare conferita con Nostro decreto 20 aprile 1923 a MAGNO Oliviero Ettore, da Alezio (Lecce), capitano m. t. 50 battaglione, devesi intendere concessa, invece, a MAGNO-OLIVERIO Ettore, da Alezio (Lecce), capitano 50 battaglione m. t.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 2 giugno 1921 a MAGNOLI Vincenzo, da Cittanova (Modena), sergente maggiore 11 reggimento bersaglieri, devesi intendere concessa, invece, a MAGNOLI Vincenzo, da Cittanova (Palmi), sergente maggiore 11 reggimento bersaglieri, n. 38586 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 2 giugno 1921 a MAIOLI Giovanni, da Genga (Pesaro), sottotenente 1243 compagnia mitragliatrici, devesi intendere concessa, invece, a MAIOLI Giovanni, da S. Fortunato di Rimini, sottotenente 1243 compagnia mitragliatrici.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 27 maggio 1920 a MANGANESE Eusebio da Ravenna, soldato 1 raggruppamento reparti d'assalto 2 gruppo, devesi intendere concessa, invece, a MANGANESE Esusperanzio, da Ravenna, soldato 2 gruppo d'assalto.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con nostro decreto 30 novembre 1924 a MARCHI Luigi, da Avigliano, tenente 162 reggimento fanteria, devesi intendere concessa invece, a MARCHI Luigi, da Orvieto (Perugia), ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 6 settembre 1921 a MARCUZZI Arturo, da Udine, carabiniere addetto comando intendenza 3 armata, devesi intendere concessa, invece, a MARCUZZI Arturo, da Udine, soldato addetto intendenza 3 armata, numero 5966 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 19 novembre 1920 a MARELLI Attilio, da Pico (Caserta), devesi intendere concessa, invece, a MARELLI Attilio, da Retorbido (Pavia), tenente m. t. 19 reggimento fanteria.

La croce di guerra al valor militare conferita con nostro decreto 29 aprile 1925 al capitano MARENGO Mario, devesi intendere concessa, invece, al capitano di fanteria MORENGO Mario.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 29 maggio 1919 a MARGARITA Richele, da Roma, caporal maggiore 51 reggimento artiglieria campagna devesi intendere concessa, invece, a MARGARITA Michele, da Roma, caporal maggiore 51 reggimento artiglieria campagna.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918 a MARINO Vincenzo, da Trapani, soldato 6 raggruppamento bombardieri, devesi intendere concessa, invece, a MARINO Giuseppe, da Trapani, soldato 8 batteria bombarde.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 2 ottobre 1922 a MARIOTTI Mario, maggiore 52 reggimento fanteria; devesi intendere concessa, invece, a MARIOTTI Giuseppe, da Ascoli Piceno, maggiore 52 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 12 febbraio 1925 a MASSEO Saverio, da Seminara (Reggio Calabria), tenente 46 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a MASSEO Saverio, da Seminara (R. Calabria), tenente 246 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 25 novembre 1919 a MASTRANDREA Lorenzo, da Palo del Colle, sottotenente complemento 1563 compagnia mitragliatrici, devesi intendere concessa, invece, a MASTRANDREA Leonardo, da Palo del Colle (Bari), sottotenente 1513 compagnia mitragliatrici.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 20 dicembre 1923 a MIRAMONTI Giov. Battista, da Castelnuovo (Trapani), tenente complemento 34 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a MIRAMONTI Giov. Battista, da Castelvetrano (Trapani), tenente complemento 34 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 23 ottobre 1921 a MONETTI Camillo, da Spinotola (Ascoli Piceno), capitano 122 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a MONETTI Camillo, da Novara, maggiore 122 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 3 marzo 1920 a MORA Giacinto, da Borgomanero, caporale 181 batteria bombarde, n. 33397 matricola, devesi intendere concessa, invece, a MORA Giovanni, da Borgomanero (Novara), ecc.

La croce di guerra al valor militare conferita con nostro decreto 29 aprile 1923 a MORELLI cav. Attilio, da Cotrone (Catanzaro), maggiore dei CC. RR. devesi intendere concessa invece, a MORELLI cav. Attilio da Campiglione (Torino), maggiore dei CC. RR.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 13 ottobre 1918 a MOSSOLINI Pietro, da Berbenno (Bergamo), soldato 210 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a MAZZOLENI Pietro, da Berbenno (Bergamo), soldato 210 fanteria n. 245 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 20 luglio 1919 a MUSCO Vincenzo, da Napoli, soldato 158 fanteria, n. 20668, devesi intendere concessa, invece, a MUSCIO Vincenzo, da Napoli, ecc.

L'encomio solenne conferito con decreto luogotenenziale 31 agosto 1916 a NAPOLETANO Domenico, da Palo del Colle (Bari), n. 29050 matricola, devesi intendere concesso invece, a NAPOLETANO Michele di Domenico, soldato 139 reggimento fanteria, n. 3763 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 11 settembre 1924 a NERVI Giovanni, da Gattinara (Novara), sergente artiglieria, devesi intendere concessa, invece, a NERVI Giovanni, da Gattinara (Novara), maresciallo artiglieria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 4 gennaio 1920 a NUSSI Antonio, da Clauzetto (Udine), devesi intendere concessa invece, a NUSSI Francesco, da Clauzetto (Udine), capitano 1 reggimento alpini.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 4 maggio 1925 a NUTINI Lorenzo, da Vicchio (Firenze), colonnello comandante 34 e 52 raggruppamento d'assedio, devesi intendere concessa, invece, a NUTINI Lorenzo, da Vicchio (Firenze), colonnello comandante 48 raggruppamento d'assedio.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916 a PAGLIUCA Attilio da Motefalcione (Avellino) sottotenente di complemento 145 reggimento fanteria devesi intendere concessa, invece, a PAGLICCA Attilio, da Montefalcione (Avellino), sottotenente complemento 154 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita sul campo a PASSERO Cesare, da Cerreto d'Esi (Ancona), sergente 269 reggimento fanteria e confermata con R. decreto 16 novembre 1919, devesi intendere concessa, invece, a PASSARO Giovanni, da Cerreto d'Esi (Ancona), sergente 269 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita sul campo a PAVERONI Concezio, da Cantalice (Aquila), aiutante di battaglia 266 reggimento fanteria, e sanzionata con decreto luogotenenziale 15 settembre 1918 devesi intendere concessa, invece, a PROVARONI Concezio, da Cantalice (Aquila), aiutante di battaglia 266 reggimento fanteria.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 6 gennaio 1924 a PELLEGRINI Giovanni, da Sambatello (Reggio Calabria), soldato 111 reggimento fanteria, n. 38725 matricola, devesi intendere concessa, invece, a PELLEGRINO Antonio, da Sambatello (Reggio Calabria), soldato 111 reggimento fanteria, n. 38725 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 2 ottobre 1924 a PENNA Stefano, tenente 61 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a PERNA Stefano, tenente 61 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 26 ottobre 1919, a PESARELLI Nazzareno, da Castelfidardo (Ancona), soldato 221 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a PESARESI Nazzareno, da Castelfidardo (Ancona), soldato 221 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferiva con R. decreto 8 aprile 1920 a PEZZOTTO Luigi, da Venezia, caporale 3 reggimento genio, n. 2002 matricola, devesi intendere concessa, invece, a PEZZATTO Luigi, da Venezia, caporale 3 reggimento genio n. 2002 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 8 agosto 1924 a PIDIMADA Francesco, da Pizzoni (Catanzaro), sottotenente 255 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a PITIMADA Francesco, da Pizzoni (Catanzaro), sottotenente 255 fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 26 giugno 1919 a POLINI Michele, da Modica (Siracusa), n. 1040 matricola, devesi intendere concessa, invece, a PULINI Michele, da Modica (Siracusa), caporale maggiore 236 fanteria, n. 1043 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 1 settembre 1920 a PRAITI Domenico, devesi intendere concessa, invece, a PREITI Domenico, da Ioppolo Catanzaro), soldato 80 reggimento fanteria, 11874 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 25 febbraio 1923 a RAFFAELI Luigi, tenente complemento 246 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a RAFFAELLI Luigi, tenente complemento 246 reggimento fanteria.

La croce di guerra al valor militare conferita con nostro decreto 29 aprile 1923 a RAGGIANTI Eugenio, sottotenente 71 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, a RAGGHIANTI Eugenio, sottotenente 71 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 18 novembre 1920 a RECUPERO Raffaele da Siracusa, soldato 101 reggimento fanteria di marcia, devesi intendere concessa, invece, a RICUPERO Raffaele, da Siracusa, soldato 101 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con Nostro decreto 1 settembre 1920 a RICITANO Giuseppe, da Sinopoli (Reggio Calabria), soldato 139 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a ROSITANI Giuseppe, ecc. ecc.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 2 ottobre 1924 a ROMANELLI Mario, caporale 149 batteria assedio, devesi intendere concessa, invece, a ROMANELLI Antonio, caporale 149 batteria assedio.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 8 agosto 1920 a SCAPIN Antonio, da Padova, soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, devesi intendere concessa, invece, a SCAPIN Domenico, da Cittadella (Padova), soldato 2 reggimento artiglieria da montagna, n. 4950 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 27 maggio 1920 a SCARAFONI Ulisse, da Bardello (Como), sergente nel 250 fanteria, devesi intendere concessa, invece, a SCARAFONI Ulisse, da Berbenno (Sondrio), sergente 250 fanteria, n. 20396 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con Regio decreto 23 febbraio 1919 a SERAFINI Angelo, da Brisighella (Ravenna), soldato 241 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a SERASINI Aldo di Brisighella (Ravenna), soldato 241 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 28 giugno 1917 a SERVENTI Stefano, da Cingia de Botti (Cremona), tenente 25 artiglieria da campagna, devesi intendere conferita, invece, a SERVENTI Stefano, da Spotorno (Savona), tenente 25 reggimento artiglieria da campagna.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 2 settembre 1923 a SERVENTI Stefano, da Cingia de' Botti (Cremona), tenente 1 reggimento artiglieria da montagna, devesi intendere concessa, invece, a SERVENTI Stefano, da Spotorno (Savona), tenente 1 reggimento artiglieria da montagna.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 7 settembre 1919 a SPANU Giov. Antonio da Nughedu San Nicolò (Sassari), caporal maggiore 73 reggimento fanteria n. 4190 matricola, devesi intendere concessa, invece, a SPANO Giov. Antonio da Nughedu San Nicolò (Sassari), caporale maggiore 73 reggimento fanteria, n. 4190 matricola.

La croce di guerra al valore militare conferita con R. decreto 11 maggio 1925 a SORRENTINI Italo, devesi intendere concessa, invece, a SORRENTINO Italo, tenente 114 squadriglia aeroplani.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con R. decreto 27 maggio 1920 a SPAGGIARI Clemente, da Reggio Emilia, devesi intendere concessa, invece, a SPAGGIARI Emberto da Reggio Emilia, caporale maggiore 78 reggimento fanteria, 29217 matricola.

La medaglia d'argento al valor militare conferita sul campo a SPETIA Umberto, da Livorno, tenente complemento, e sanzionata con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919 devesi intendere concessa, invece, a SPEZIA Umberto, da Milano, tenente di complemento 3 reparto d'assalto.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 22 dicembre 1918 a TAMPIERI Giovanni da Sant'Agata sul Santerno (Ravenna), sergente 581 compagnia mitragheri, devesi intendere concessa, invece, a TAMPIERI Giovanni da Ravenna (frazione Santerno), sergente 581 compagnia mitragliatrici, n. 2893 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 4 luglio 1920 a TOSA Luigi da Saviore (Brescia), devesi intendere concessa, invece, a TOSA Domenico da Saviore (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 11000 matricola.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita sul campo a TREZZI Durante da Ponzate (Como), caporale 37 reggimento artiglieria campagna e sanzionata col R. decreto 16 novembre 1919, devesi intendere concessa, invece, a TREZZI Salvatore da Ponzate (Como), caporale 37 reggimento artiglieria campagna, n. 30224 matricola.

La medaglia di bronzo, al valor militare conferita dalle autorità militare e confermata con decreto luogotenenziale 7 febbraio 1918 a TUCCI Andrea da Paliano (Roma), soldato 59 reggimento fanteria n. 24035 matricola, devesi intendere concessa, invece, a TUCCI Andrea, da Castro dei Volsci, soldato 59 reggimento fanteria, n. 55126 matricola.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 18 agosto 1923 a TULLIO Romano da Roma, capitano complemento 46 fanteria, devesi intendere concessa invece, a ROMANO Tullio da Roma, capitano complemento 46 reggimento fanteria.

La medaglia d'argento al valor militare conferita con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919 *alla memoria* di VALENTINI Pasquale, caporale 6 reggimento bersaglieri, devesi intendere concessa, invece, *alla memoria* di VALENTINI Angelo, da Casalanguida, (Chieti), ecc.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 28 settembre 1919 a VIOLA Giuseppe, da Cologna ai Colli (Verona), sottotenente 17 reggimento bersaglieri, devesi intendere concessa, invece, a VIOLA Giovanni, da Cologna ai Colli (Verona), sottotenente 17 reggimento bersaglieri.

La croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 15 agosto 1925 a VISCONTI Giulio, da Udine, soldato 222 reggimento fanteria, devesi intendere concessa, invece, a VISCONTI Giulio, da Udine, soldato 222 reggimento fanteria.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 18 novembre 1920 a ZANATTA Gustavo, da Vanzone con S. Carlo (Novara), sottotenente complemento 19 reggimento fanteria, devesi intendere concessa per l'azione dell'11 ottobre 1918 a Chemin des Dames (Francia), e non per l'azione dell'11 ottobre 1919.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con Decreto luogotenenziale 10 agosto 1918 a ZUCCHINI Domenico, da Borgocollefegato (Acquila), zappatore 11 reggimento bersaglieri, devesi intendere concessa, invece, a ZUCCHINI Domenico, da Cortona (Arezzo) zappatore 11 reggimento bersaglieri, n. 19269 matricola.

R. decreto 6 maggio 1926.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Libia:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALDALLAH ben Aldallah, comandante nucleo sorveglianza pascoli - gruppo mobile scemek. — Comandante di un importante posto avanzato, alla testa di pochi suoi armati, brillantemente respingeva, su improvvisata posizione, reiterati furiosi assalti di un nemico cinque volte superiore per numero causandogli fortissime perdite ed obbligandolo a disordinata fuga, dopo sei ore di strenua lotta, dando così fulgido esempio di preclara abnegazione e di devoto lealismo alla opera italiana di civiltà. — Bir Tafa (Orfella), 6 marzo 1925.

BIAGO Ferdinando, da Bastia di Rovolon (Padova). — sergente 2 gruppo spahis. — Capo pattuglia, incontrato forze ribelli superiori, non curante del fatto, che gli

avversari avessero occupato picchi rocciosi dominanti, prima a cavallo poi a piedi si gettava all'attacco, con magnifico sprezzo del pericolo, rimanendo gravemente ferito innanzi a tutti i suoi uomini. — Ladi Uruegh (Orfella), 31 gennaio 1925.

BIVONA Pietro, da Palermo, maggiore 7 battaglione libico. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 30 ottobre 1924*: — Raccoglieva sul campo di battaglia i frutti del suo diuturno paziente, costante lavoro di vivificatore di energie morali, conducendo col proprio slancio i suoi fedeli libici alla conquista di Agedabia. — Colline di Ferro (Agedabia), 21 aprile 1923.

COSTANTINI Renato, sergente maggiore bersaglieri, 2 battaglione libico. — *La motivazione della concessione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con R. decreto 3 febbraio 1924, è sostituita dalla seguente*: — In potere di arabi ribelli, coadiuvava l'ufficiale capo del gruppo catturati nel servizio della corrispondenza clandestina col governo, raccogliendo e riferendo notizie di carattere politico-militare e facendo da intermediario con i messi; noncurante della fucilazione minacciata dagli ufficiali turchi (consiglieri degli arabi) a chi avesse continuato a corrispondere clandestinamente col governo della colonia, durante nove mesi teneva la detta corrispondenza. Cooperava in modo particolare e distinto nello sventare una sorpresa nemica ed in genere nel buon esito del servizio di spionaggio, con gravi stenti e continuo rischio personale e della vita. — Misurata, maggio 1917-novembre 1918.

ETMAN ben Musbak, da Bornu (Tripolitania), bulue basci divisione CC. RR. Bengasi, n. 197 matricola. (*Alla memoria*). — *In commutazione della Croce al valor militare conferitagli con R. decreto 10 ottobre 1925*. — Facente parte di una stazione dell'arma isolata e presidiata da esiguo nucleo di militari, durante un improvviso attacco notturno, dando prova di superbo sprezzo del pericolo usciva dalla ridotta per affrontare da solo un forte gruppo ribelle, ma colpito a morte cadeva vittima del dovere e del suo ardire. — Martuba, 15 agosto 1924.

PICOZZI Livio, da Pisa, tenente squadrone Savari. — *In commutazione della medaglia di bronzo concessagli con R. decreto 30 ottobre 1924*: — Comandante interinale di uno squadrone savari, impegnatosi con un forte gruppo di ribelli a cavallo, con irruenti azioni di urto e di fuoco, respingevali nelle loro posizioni di partenza con gravi perdite. Attaccato da soverchiante nemico appiedato aveva il cavallo fulminato sotto di sè. Nonostante la situazione assai critica, con ben diretta azione di comando e con intrepido e sereno coraggio, sapeva trasfondere nei suoi savari tanto slancio arditezza e calma da tener testa alla furia incalzante del nemico, fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Bel Calcad (Cirenaica), 22 marzo 1923.

SANDRI SCOCIER Eugenio, da Trieste, sottotenente di complemento 13 battaglione eritreo. — Comandante lo scaglione salmerie durante il combattimento nel quale il battaglione era fortemente impegnato provvedeva accortamente ed arditamente al rifornimento munizioni ed acqua. Per la scarsezza di ufficiali, con alto sentimento del dovere prendeva il comando di reparti isolati e ponendosi alla loro testa li trascinava alla conquista di posizioni saldamente tenute dai ribelli. — Bir bu Garbaha, 20 luglio 1923.

VERDEL Giuseppe, da Roma, tenente 17 battaglione misto. — Rimasto gravemente ferito il proprio comandante di compagnia, in una situazione alquanto delicata per l'intera battaglione, impegnato fortemente di fronte e minacciato d'avviluppamento, assumeva il comando del reparto trascinandolo all'assalto delle forze avversarie concentrate all'ala destra e travolgendole, ne provocava la fuga. — Bir Tagemut, 4 maggio 1923.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BOETANI Raffaele, da Pontassieve (Firenze), tenente aviatore di fanteria. — *In commutazione della Croce di guerra al valor militare conferitagli con R. decreto 3 febbraio 1924*: — Di ritorno da un brillante bombardamento, pur avendo l'apparecchio danneggiato dal tiro nemico, ripartiva eseguendo altri due bombardamenti che can-

sarono rilevanti perdite a forti nuclei ribelli, agevolando alle nostre truppe l'occupazione di Giosc. Rientrava alla base con l'apparecchio nuovamente colpito dopo oltre sei ore di effettivo volo. Compiva altri difficili voli di impiego bellico con audacia e sprezzo del pericolo, riportando più volte l'apparecchio colpito dal tiro di fucileria nemica. — Cielo della Tripolitania, 12 giugno 1922.

DEL PONTE Epifanio, da Montjovet (Torino), tenente pilota di aeroplano. — Ardito pilota non curante del pericolo e con avverse condizioni atmosferiche, compiva audaci ricognizioni bombardando il nemico a basse quote e superando brillantemente rischiosi incidenti di volo, in modo da poter contribuire efficacemente all'esito delle operazioni. — Cielo di Tarhuna, Sliten, Misurata, febbraio-marzo 1923.

LEITENITZ Mario, da Londra, capitano 4 squadrone savari. — Comandante di uno squadrone savari da poco costituito, in un intenso periodo di operazioni, sprezzante del pericolo, guidava molto lodevolmente il reparto, distinguendosi giornalmente per esemplare perizia ed ardire. — Tripolitania, novembre 1922-ottobre 1923.

MAGGI Paolo, da Valmadrera (Como), tenente milizia territoriale 106 squadriglia Farman. — Osservatore di aeropiano, incendiatosi l'apparecchio ed esploso il carico di bombe, con ammirevole senso di abnegazione e non curante delle ferite riportate, cercava di salvare il sergente pilota rimasto preda alle fiamme gettandogli addosso i propri indumenti, e tentando di estrarlo dai rottami del velivolo, ciò che fu possibile con l'altrui cooperazione. — Homs, 28 settembre 1918.

MARSICO Giovanni, sottotenente genio della Cirenaica. — Benchè non rimesso da violenta febbre che lo aveva colpito alla vigilia di una missione da compiersi con una colonna, della quale doveva far parte con un drappello del genio, volle seguire la colonna ed impegnatosi questa in combattimento con ribelli, in assenza degli ufficiali del comando della colonna si offerse al comandante di essa per il collegamento coi reparti impegnati, assolvendo il compito, con sereno sprezzo del pericolo e con cosciente spirito di sacrificio. — Bir Bilal (Cirenaica) 3 settembre 1923.

MONACELLA Francesco, da Marano (Napoli), tenente pilota d'aeroplano. — *In commutazione della Croce di guerra al valor militare conferitagli con R. decreto 3 giugno 1924*: — Instancabile ed entusiasta pilota di apparecchio Caproni eseguiva dei brillanti bombardamenti su nuclei ribelli e degli ottimi collegamenti delle nostre colonne operanti per la conquista di Tarhuna, Sliten e Misurata. Poco curante delle avverse condizioni atmosferiche portava sempre a termine i mandati a lui affidati riuscendo così di valido aiuto alle colonne stesse. — Cielo della Tripolitana - Campagna di guerra contro i ribelli 1922-1923.

PESENTI cav. Gustavo da Castel S. Giovanni (Piacenza), tenente colonnello di fanteria R. corpo truppe coloniali. — *In commutazione della Croce di guerra al valor militare conferitagli con R. decreto 26 febbraio 1925*: — Durante più giorni di marcia a contatto del nemico e di combattimenti in terreno coperto e difficile quale comandante di una colonna di più battaglioni e di unità delle altri armi, confermò le sue già conosciute doti di capacità nel Comando di serenità in ogni circostanza, di valore personale nel combattimento. — Gebel Abid (Cirenaica) 19-31 marzo 1924.

SEBATU' Garamedin, buluc basci, 5 battaglione eritero, n. 17479 matricola. — Durante la cattura di una carovana aspramente difesa da ribelli, ferito continuava a combattere; assumeva inoltre il comando di una pattuglia, con la quale uccideva due ribelli che appostatisi dopo il combattimento, continuavano ad infliggere perdite. — Bah El Serir, 27 febbraio 1925.

TUVO Edoardo, da Genova, tenente 1 squadriglia carri armati della Cirenaica. — *In commutazione della croce di guerra al valor militare conferitagli con R. decreto 30 ottobre 1924*: — Durante le operazioni di polizia in Cirenaica contro i ribelli senussiti, in occasione di scontri avvenuti tra reparti operanti e ribelli stessi, ricevuto l'ordine di sostenere un reparto impegnato contro un nucleo di questi

con manovra ardita attaccava a fondo l'aversario sul suo fianco infliggendogli perdite, indi inseguendolo per lungo tratto gli catturava prigionieri e bottino. — Suani Nuau, Sidi Alelait, 19-23 aprile 1923.

VINAJ Alberto, da Rimini, capitano 15 battaglione misto. — *In commutazione della Croce di guerra al valor militare conferitagli con R. decreto 30 ottobre 1924*: — Si slanciava con la propria compagnia risolutamente all'attacco di forti nuclei ribelli mettendoli in fuga, dopo aver causato loro gravi perdite ed aver catturato armi e materiali. Distintosi anche nei fatti d'arme di Bu Grada (24 agosto 1923) e Bir Bilal, 3 settembre 1923. — Teinis (Gerdes) (Cirenaica), 4 dicembre 1923.

CROCI DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ABDSELEM Bani, da Sliten (Tripolitania), bulc basci, 7 squadrone Savari, n. 195-21 matricola. — Comandante di un nucleo di retroguardia di pochi savari riusciva sempre a ricacciare il nemico permettendo così alla colonna di avanzare indisturbata. — Uadi El Matthara, 26 giugno 1924.

ABDSELEM Bilghessen, da Soluch (Cirenaica), scium basci 7 squadrone Savari, numero 121-13 matricola. — In ogni evenienza, primo tra i savari, di costante esempio, di bello spirito militare, e di ardimento, cooperava efficacemente i propri superiori. — Uadi El Matthera, 26 giugno 1924.

BRAHIM Abdalla, da Bu Gema (Merg) (Cirenaica), savaro 7 squadrone Savari, numero 301-21 matricola. — Veduto il proprio ufficiale cadere esausto, per una lunga corsa in avanti, in una zona battuta violentemente dalla fucileria nemica, incurante del pericolo lo aiutava a mettersi al riparo. — Uadi El Amara, 9 giugno 1924.

COTTAFAVA Alessandro, tenente 2 batteria libica da montagna. — Portatosi con la batteria sulla prima linea durante un vivace combattimento seppe col suo contegno calmo e sereno dominare la difficile situazione infondendo ai suoi gregari coraggio e fiducia. — Grom-Gelas, 13 settembre 1923.

DEMSU' Marrag, ascari 5 battaglione eritreo, n. 12838 matricola. — Durante la cattura di una carovana aspramente difesa da ribelli, dava esempio di costanza e coraggio in mezzo al pericolo, rimanendo al suo posto finchè gravemente ferito ad una gamba fu costretto ritirarsi. — Bah El Scrir, 27 febbraio 1925.

DIAS Ottavio, da Napoli, tenente 6 squadrone Savari. — Rimasto appiedato per aver avuto il cavallo ferito, si armava di moschetto e, noncurante del fuoco cui era fatto segno, continuava la mischia gettandosi poscia all'inseguimento dei fuggiaschi. — Bir Ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

FURNARI Federico, da S. Domenico di Vittoria (Messina), aiutante di battaglia truppe coloniali della Cirenaica. — Incaricato della cattura di una Caracol di Moafdia, svanita la possibilità della sorpresa su cui tutta l'azione era fondata, malgrado la stanchezza dei suoi uomini, con l'esempio li trascinò in un combattimento che si chiuse con la cattura di uomini, armi e numerose gregge. — Campo misto di Slonta, 6 marzo 1923.

MONTALTO Francesco, da Napoli, tenente complemento 6 squadrone Savari. — Scorgendo un nucleo di ribelli in fuga, alla testa di pochi savari, si gettava al loro inseguimento ricacciandoli verso il luogo della mischia. — Bir Ez Zcheria, 9 febbraio 1925.

MUSCARELLO Francesco, tenente 17 battaglione eritreo misto. — *La motivazione della Croce di guerra al valor militare concessagli con R. decreto 26 febbraio 1925 è sostituita dalla seguente*: — Per il capace impiego della sezione mitragliatrici al di lui comando durante una serie di combattimenti, davanti a nemico audace che era riu-

scito ad avviluppare le nostre forze, prendendo opportune iniziative per la miglior utilizzazione delle proprie armi e mostrando in ogni occasione sereno sprezzo del pericolo. Si distinse anche nel fatto d'arme di Sidi Alì, 9 settembre 1923. — Ras Haddad, 7 settembre - Magosba, 17 settembre 1923.

PAOLETTI Mario, da Roma, tenente squadriglia S. V. A. — Osservatore di aeroplano, che già aveva compiuto nello stesso giorno un lungo volo di collegamento con la colonna operante, si offriva nuovamente di compiere un più lungo e difficile volo in concorso di altro apparecchio per bombardare un campo ribelle. — Cielo di Marsa Brega, 23 luglio 1923.

RIZZI Guido, da Napoli, tenente 19 battaglione eritreo misto. — Sotto intenso fuoco nemico, con giovanile baldanza conduceva la sua mezza compagnia contro forti nuclei ribelli, inseguendoli di duna in duna. — Sidi es Saieh (Tripolitania) 4 maggio 1922.

SANTORU Giovanni, maresciallo Ufficio politico di El Abiar. — Pure avendo mansioni d'interprete in una colonna impiegata in operazioni militari, di sua spontanea volontà, si slanciò alla testa di un gruppo di cavalieri, contro preponderanti forze avversarie che molestavano la nostra avanzata, e con indomito ardire, tenacia o perizia riuscì a fiaccare l'avversario. — Uadi El Hebi, 4 febbraio 1925.

ZORODDU Antonio, tenente gruppo sahariano orientale. — Comandante di una mezza compagnia incaricata di catturare una banda di predoni ribelli, saputo che questi si erano asserragliati in una casa isolata dispose per l'accerchiamento di essa, e dopo aspro conflitto a fuoco, ne iniziò la scalata salendo egli per primo sul tetto seguito dai suoi dipendenti e da graduati dei carabinieri, che attratti dagli spari, erano intanto accorsi, procedendo, infine alla cattura dei ribelli. — Zdu Sliten (Tripolitania), 28 novembre 1923.

Revoche:

E' revocata e considerata come non avvenuta la concessione della medaglia di bronzo al valore militare in commutazione della Croce al merito di guerra, fatta a favore di DE LELLIS Gregorio, capitano complemento 13 battaglione eritreo, di cui al R. decreto 3 giugno 1924, avendo egli già ottenuta analoga commutazione col R. decreto 24 maggio 1923.

R. decreto 16 maggio 1926.

È concessa ai sottonotati militari la Croce di guerra al valor militare istituita con R. decreto n. 195 del 2 gennaio 1922 in sostituzione di quella ordinaria già conferita ad essi con i decreti ministeriali: 30 marzo 1919 — 6 maggio 1920 — 2 aprile 1922, per operazioni guerresche in Libia:

AYMAR Spirito, da Racconigi (Cuneo), tenente complemento 13 battaglione indigeno eritreo. — In combattimento impiegava, con intelligenza e abilità la propria sezione mitragliatrici, infliggendo al nemico gravi perdite e dimostrandosi esemplarmente calmo e coraggioso. — Oasi di Gargusa (Zavia), 10 febbraio 1919.

AMATO Sebastiano, da Floridia (Siracusa), capitano 13 battaglione eritreo. — Comandava in modo esemplare la propria compagnia al fuoco e la guidava all'assalto con slancio irresistibile, con intelligenza e con esemplare valore. — Ngila Ulid ben Mariem, 8 febbraio 1919.

AMATO Sebastiano da Floridia (Siracusa), capitano 13 battaglione indigeno eritreo. — In combattimento dava bella prova di calma, d'avvedutezza e di coraggio. — Oasi di Gargusa (Zavia), 10 febbraio 1919.

AMELOTTI Felice, da Alessandria, caporale 24 reggimento artiglieria da campagna, n. 33543 matricola. — Graduato al seguito del comandante della batteria nella trasmissione di un ordine del signor comandante la colonna veniva ferito al braccio destro dalle mitragliatrici avversarie e solo ad azione ultimata riferiva della sua ferita e di quella del proprio cavallo. — El Melumen, 20 settembre 1917.

ANELLI Giovanni, da Palermo, capitano 11 battaglione eritreo. — Comandante di compagnia in posizione avanzata, col reparto ai suoi ordini, seppe fronteggiare un vivace attacco avversario di forze superiori, riuscendo a respingerlo nettamente e completamente, ricacciando il nemico con l'infliggergli gravi perdite e, dimostrando, durante tutto il combattimento, energia ed avvedutezza di comando unitamente a sangue freddo e sprezzo del pericolo non comune. — Mesciasta (Zanzur), 2 gennaio 1919.

ANGELETTI Antonio, da Aspra (Perugia), soldato 1 reggimento granatieri, n. 67729 matricola. — Porta ordini volontario esplicava il suo compito con zelo e calma attraverso zone efficacemente battute dal fuoco nemico. Con mirabile slancio piombava cogli esploratori sulle posizioni nemiche e concorreva efficacemente a snidare e baionettare i ribelli appostativi. — Cave del Gheran (Tripoli), 6 ottobre 1918.

BIANCHI-CREMA Adolfo, da Reggio Calabria, tenente corpo aeronautico militare. — Pilota arditissimo, effettuò numerose escursioni di guerra sul nemico. Comandante interinale della squadriglia ne fu l'anima. Con mezzi scarsi, con apparecchi quasi inefficienti pur di assicurare l'efficace concorso del servizio nelle operazioni svoltesi nella Tripolitania Occidentale nel settembre 1917, Seppe inspirare nei propri dipendenti con la forza dell'esempio i più nobili ardimenti che furono fecondi di notevoli efficaci risultati. Mentre provvedeva e rimetteva in efficienza la squadriglia per prepararla a nuovi ardimenti, riportava gravissime ferite in un incidente di volo. — Tripolitania, settembre 1917.

BOCCHIERI Salvatore, da Ragusa Inferiore (Siracusa), tenente complemento 11 battaglione bersaglieri. — Durante tutta l'azione fu di costante esempio ai dipendenti di ardire, coraggio e sprezzo del pericolo. Primo a slanciarsi all'assalto con l'esempio e l'incitamento trascinò valorosamente i propri dipendenti alla conquista di una posizione nemica. Conquistatala continuava con ammirevole slancio e ardimento l'inseguimento del nemico in terreno insidioso. Bell'esempio di valore e coraggio. — Ridotta di Gheran (Tripoli), 6 ottobre 1918.

BOMBOI Giuseppe, caporale maggiore 82 reggimento fanteria, n. 27185 matricola. — Alle ore 23 dell'11 maggio 1915, sotto vivo fuoco dei ribelli uscì volontario dalle trincee per esplorare un tratto di terreno non ben visibile quella notte. Durante l'assedio, si mantenne sempre calmo fu animato da spirito offensivo e dimostrò coraggio, fu di valido aiuto nell'esecuzione di lavori di afforzamento. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

BOTTONI Celestino, sergente, 82 reggimento fanteria. — Durante l'assedio di Beni Ulid ebbe il comando di un plotone e lo tenne veramente con lode, dando prova di possedere molto sviluppato sentimento del dovere e grande spirito di abnegazione e di sacrificio; sempre pronto e primo di fronte ai dipendenti. Coadiuvò gli ufficiali anche nell'esecuzione di numerosi lavori di difesa, di giorno e di notte, sotto il fuoco dei ribelli. Fu sempre calmo, di morale elevato e fu bello esempio ai dipendenti nell'adempimento del proprio dovere, a qualunque costo, anche quando, ammalatosi, poteva essere dispensato da qualche servizio. Non arretrò mai di fronte al pericolo, cui anzi andava incontro serenamente, pur di adempiere il compito affidatogli; sempre animato da spirito offensivo e da desiderio vivo di misurarsi con l'avversario. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

BRUNI Nicola, da Napoli, capitano 11 battaglione eritreo. — Comandante di compagnia di estrema retroguardia seppe condurre il proprio reparto durante il ripiegamento del battaglione in condizioni difficili e sotto vivo fuoco nemico riuscendo a proteggere il ripiegamento stesso in modo veramente lodevole ed esemplare. — Maamura (Tripoli), 6 ottobre 1918.

BRUNO Giovanni, da Matera (Potenza), soldato 13 battaglione indigeno eritreo. — Durante aspro combattimento, sotto vivo fuoco di fucileria e mitragliatrici, rimetteva prontamente in condizioni di funzionare un'arma della sezione che erasi guastata. — Oasi di Gargusa (Zavia), 10 febbraio 1919.

BURATTI Aristide, da Prepotto (Udine), capitano 11 battaglione bersaglieri. — Comandante di compagnia, ricevuto l'ordine di impadronirsi di una posizione nemica, impiegò il reparto con perizia, ne diresse con ardimento i movimenti, balzò per primo dall'ultimo appostamento, trascinando, all'assalto i suoi e giungendo fra i primi sulla posizione conquistata. — Gheran (Tripoli), 6 ottobre 1918.

CACCIA Ferruccio, da Galliate (Novara), sottotenente 13 battaglione eritreo. — Comandante di reparti di retroguardia, fu in aspra situazione, fulgido esempio ai valorosi Ascari di serena calma, cosciente sprezzo del pericolo e magnifica saldezza d'animo. — Quota 53 (Oasi di Gargusa), 8 febbraio 1919.

CAMARDA Giuseppe, da Loreto Aprutino (Teramo), tenente fanteria, corpo aeronautico militare, 106 squadriglia Farman. — Pilota di gran valore e di sano ardimento compì numerosi ed importanti voli di ricognizione e bombardamento sul nemico. Gareggiando in nobile emulazione con gli altri piloti della squadriglia fu il più instancabile fra essi. Volò sempre a quote bassissime permettendo così all'osservatore di rendere efficacissima l'azione della mitragliatrice e di bombardamento, nonchè l'esatta osservazione. In varie occasioni ebbe lo apparecchio colpito, ma sempre presente a sè stesso, riuscì in ogni circostanza a portare a compimento il mandato affidatogli. Resasi necessaria l'effettuazione di un bombardamento notturno, per quanto il campo fosse sprovvisto di opportuna illuminazione ed il velivolo poco adatto, si offrì con entusiasmo a partecipare all'azione che condusse a buon risultato. — Cielo della Tripolitania, 1 dicembre 1916-28 febbraio 1918.

CAPASSO Umberto, da Sagliano Micca (Novara), sottotenente complemento genio, corpo aeronautico militare 12 squadriglia Caproni. — Per avere con spirito di abnegazione e di sacrificio con apparecchi spesso non efficienti, eseguiti numerosi bombardamenti e ricognizioni a quote bassissime, sfidando spesso il fuoco avversario mostrando sempre di possedere elevate virtù militari. In un volo di bombardamento sulle linee nemiche il 17 settembre 1917 avendo avuto il serbatoio perforato da proiettili di mitragliatrice nemica riusciva con l'aiuto del personale di bordo, dimostrando grande calma e perizia, a riportare l'apparecchio nelle nostre linee. — Cielo della Tripolitania, 22 luglio 1917-28 febbraio 1918.

CARDILLO Vincenzo, da Maddaloni (Caserta), sergente sanità 3 battaglione eritreo, n. 37378 di matricola. — Aiutante di sanità di un battaglione eritreo prestava l'opera sua in prima linea con calma e ardimento, noncurante del fuoco nemico. Rimasto isolato con un convoglio di feriti, li accompagnava intelligentemente verso la colonna operante finchè non giungevano i soccorsi inviati, dando così prova ed esempio di energia e valore ai suoi dipendenti. Si distinse anche nel combattimento di El Gedida del 16 gennaio 1917. — Dorania, 5 aprile 1917.

CARLI Mazzino, da Riparbella (Pisa), capitano 3 battaglione eritreo. — Con bravura perizia impegnava il suo reparto, lungamente mantenendolo saldo e disciplinato su posizioni intensamente battute da fuoco di fucileria, cannoni e mitragliatrici. Mortalmente ferito il suo comandante di battaglione degnamente lo sostituiva nel comando sino al termine dell'azione. Si distinse anche nel precedente combattimento di El Agelat. — Fondugh ben Gascir El Agelat, 4-20 settembre 1917.

CAVALLINI-FRANCOLINI Dario, da Firenze, sottotenente 82 reggimento fanteria. — Durante l'assedio di Beni Ulid, coadiuvò assai lodevolmente ed intelligentemente il comandante di compagnia. Instancabile nell'eseguire numerosi lavori di difesa, di giorno e di notte, sotto il fuoco dei ribelli, si palesò incurante del pericolo ed assai esperto e pratico anche in circostanze impreviste. Fu animato da spirito offensivo e dal desiderio di affrontare l'avversario, mantenendosi sempre di morale

elevato e di una serena calma ammirabile; e in più circostanze dimostrò di essere coraggioso: il che infondeva fiducia ed era bello esempio ai dipendenti. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

CHISARI Mario, caporale 82 reggimento fanteria. — Durante l'assedio di Beni Ulid, uscì più volte volontario dalle trincee per eseguire brevi esplorazioni, non oltre un chilometro, in terreno insidioso e battuto dai tiri nemici, talvolta incrociantisi. Rivelò particolare attitudine, slancio e coraggio, sempre animato da spirito offensivo e da desiderio intenso di misurarsi con l'avversario. Fu bello esempio, ai commilitoni di non comuni virtù militari. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

CONTE Achille, da San Giacomo degli Schiavoni (Campobasso), sottotenente complemento 6 battaglione eritreo. — In una particolare critica situazione del suo reparto già decimato e sottoposto ad intenso fuoco accerchiante nemico, opponeva tenace resistenza respingendo reiterati attacchi dell'avversario e quantunque ferito non si allontanava dal suo posto di combattimento finchè non ebbe ricevuti adeguati rinforzi che permettevano in seguito di battere definitivamente il nemico. Si era distinto anche nel combattimento di El Agelat 4 settembre 1917. — El Mekuien, 20 settembre 1917.

CRIPPA Vittorio, da Monza (Milano), caporale maggiore 2 battaglione eritreo, n. 20573 matricola. — Addetto alle mitragliatrici del battaglione con attività, perizia e coraggio condusse lo scaglione munizioni su terreno difficilissimo e pericoloso per modo che riuscirono facili i rifornimenti cartucce al reparto. Con bella iniziativa raccolse e condusse al fuoco disciplinatamente gregari della banda Hussein che si erano sottratti al combattimento. Si comportò valorosamente anche nel combattimento di El Agelat, 4 settembre 1917. — Fonduc ben Gascir, 20 settembre 1917.

CROCCHIOLO Agostino, da Salaparuta (Trapani), tenente gruppo ausiliario indigeni n. 1. — Calmo ed ardito, colla propria risolutezza e fermezza imponeva ad armati irregolari di tornare alle linee che avevano abbandonate ed efficacemente contribuiva a ricacciare forze ribelli che tentavano penetrare nell'Oasi di Zavia, dando prova di coraggio sempre presente ed incalzante nei punti più esposti. — Ez Zavia, 8 febbraio 1919.

D'ANGELO Paolo, da Trapani, sottotenente 82 reggimento fanteria. — Durante l'assedio di Beni Ulid, coadiuvò assai lodevolmente ed intelligentemente il collega pari grado comandante di compagnia con sentimenti di leale cameratismo e sana disciplina. Instancabile eseguì numerosi lavori di difesa di giorno e di notte, sotto il fuoco dei ribelli, e si palesò incurante del pericolo, espertissimo e di multiforme genialità. Fu animato da spirito offensivo e dal desiderio di affrontare l'avversario, mantenendosi calmo, di morale elevato e dimostrando di essere coraggioso; il che infondeva fiducia ed era bello esempio ai dipendenti. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

D'ANGELO Paolo, da Paternò (Catania), sottotenente complemento 11 battaglione eritreo. — Nel momento assai critico del ripiegamento, condusse lodevolmente il proprio reparto e con perizia, tenacia e sprezzo del pericolo riuscì a trattenere l'irruenza del nemico che incalzava. — Mahamura, 6 ottobre 1918.

D'ANGELO Paolo, da Paternò (Catania), sottotenente complemento 11 battaglione eritreo. — Per ben due volte si offrì volontariamente quale comandante la testa d'avanguardia della colonna in marcia. Spintosi molto innanzi per riconoscere il terreno veniva a contatto con avanzati elementi nemici i quali, superiori in numero, tentavano l'aggiramento delle pattuglie esploranti. Egli con intelligente manovra, conducendo sotto il vivo fuoco di fucileria avversaria i propri dipendenti con perizia tenacia e, sprezzo del pericolo, riusciva a sventare l'aggiramento del nemico ed a metterlo in fuga, riportandone al comandante l'avanguardia utili informazioni, dando esempio mirabile di calma, ardimento e prontezza di comando. — Zanzur, 1° gennaio 1919.

DE ALESSANDRI Giovanni, tenente 13 battaglione indigeno eritreo. — In un aspro combattimento impegnato dal battaglione in condizioni critiche di numero e di terreno, fu valido coadiutore del comandante la compagnia pel suo coraggio, per la sua calma e intelligenza. — Oasi di Gargusa (Zavia), 10 febbraio 1919.

DE MARCO Giovanni, da Squinzano (Lecce), soldato 1 reggimento granatieri, n. 42583 matricola. — Porta-ordini intelligente ed ardito assolveva brillantemente il suo compito dimostrando alte virtù militari ed alto senso del dovere Con una pattuglia di esploratori si slanciava sulle posizioni nemiche per snidare e baionettare i ribelli che tentavano un'ostinata resistenza. — Cave del Gheran (Tripoli), 6 ottobre 1918.

DE NICOLA Alfonso, sergente 7 reggimento artiglieria fortezza. — In potere di arabi ribelli coadiuvava molto efficacemente l'incaricato della corrispondenza clandestina col raccogliere e riferirgli notizie di carattere militare e col fare da intermediario con i messi; non curando i gravissimi provvedimenti minacciati dagli ufficiali Turchi (consiglieri degli arabi) al catturato se avesse continuato nel corrispondere clandestinamente col governo della Colonia. — Misurata, dicembre 1916-novembre 1918.

DI GROTTOLE Fedele, da Ferrandina (Potenza), tenente 2 batteria indigena eritrea. — Comandante di batteria con intelligenza e perizia accompagnava col fuoco l'avanzata d'un battaglione eritreo contro il nemico cambiando posizione per portarsi generosamente sempre più avanti, nella zona battuta dalla fucileria e dalle mitragliatrici nemiche, onde meglio assolvere il proprio compito. — Oasi di Gargusa (Zavia), 10 febbraio 1919.

DIODATO Vincenzo, da Udine, sergente maggiore 15 battaglione eritreo. — Nella incursione notturna all'oasi di Zambra recavasi volontariamente con una pattuglia di avanguardia a riconoscere un gruppo di case occupato da ribelli e ben vigilato, riuscendo con perizia a sorprendere le vedette e far sloggiare gli annidati ribelli. — Oasi di Zambra, 28 gennaio notte 1918.

EPIS Emilio, da Milano, sergente reggimento cavalleggeri Lodi (15°). — Comandante di plotone, gli veniva affidato l'incarico di esplorare il fianco destro del grosso dei gruppi spahis e malgrado le continue molestie delle vedette nemiche sparse lungo le oasi, disimpegnava encomiabilmente il mandato. Comandato a fronteggiare e ributtare nuclei nemici che si erano insinuati fre le dune di quota 58, e che molestavano con fuoco di fucileria il grosso degli spahis, dopo vivace conflitto li respingeva ricacciandoli sulle posizioni da loro occupate, delle quali s'impossessava, rendendo così inefficaci i loro tiri. Coadiuvò lodevolmente durante tutte le fasi del combattimento il comandante dei gruppi di frontiera. — Quota 58 (Khallet Sciakir), 2 gennaio 1919.

FAVA Dino, da Bologna, capitano complemento 11 battaglione bersaglieri — Comandante di compagnia, ricevuto l'ordine di impadronirsi di una posizione nemica, mostrò, nello impiego del reparto, perizia ed ardimento, agì in perfetta cooperazione con reparti laterali, impresse ai dipendenti con l'esempio, aggressività e slancio che provocarono la rapida conquista della posizione sulla quale egli giunse fra i primi. — Gheran (Tripoli), 6 ottobre 1918.

FERRINI Manlio, da Portoferraio (Livorno), sergente 3 reggimento genio R. T. — In potere di arabi ribelli coadiuvava molto efficacemente l'incaricato della corrispondenza di servizio clandistina col raccogliere e riferirgli notizie di carattere politico militare e col fare da intermediario con i messi; non curando i gravissimi provvedimenti minacciati dagli ufficiali turchi (consiglieri degli arabi) al catturato se avesse continuato nel corrispondere clandestinamente col governo della Colonia. — Misurata, dicembre 1916-novembre 1918.

FRIGINO Vittorio, da Aradeo (Lecce), tenente complemento 1 battaglione eritreo. — Trovatosi col suo reparto nei pressi di una grossa pattuglia di cavalleria che stava per essere circondata, attaccava arditamente il nemico sebbene fosse in forza superiore, riuscendo a disimpegnare la cavalleria. Protesse, manovrando con calma, av-

vedutezza e coraggio il ripiegamento della pattuglia stessa e solo quando questa fu rientrata nelle linee, iniziò il lento, graduale ed ordinato ripiegato. — Fonduc el Toghar (pressi di Zanzur) (Tripoli), 2 gennaio 1919.

GELLI Attilio, da Corneto Tarquinia (Roma), capitano artiglieria corpo aeronautico militare 12 squadriglia Caproni. — Pilota di Caproni abilissimo, calmo, ardito eseguì numerosi bombardamenti e ricognizioni a quote bassissime in condizioni difficili, sprezzando il fuoco nemico. Comandante di squadriglia Caproni 300 HP. fu magnifico esempio di attività e zelo ai propri piloti dai quali con materiali in scarsa efficienza seppe trarre in ogni momento rendimento superiore ad ogni migliore aspettativa con notevole vantaggio del servizio. — Cielo della Tripolitania, 20 ottobre 1916-7 dicembre 1917.

GIOIA Nicola, soldato 342 autosezione auto drappello Zuara. — Conduttore d'autocarro fermatosi per un guasto al motore, in località scoperta e sotto violento fuoco di artiglieria, non abbandonava la propria macchina sebbene ne avesse avuta l'autorizzazione e riusciva mercè la sua calma e serenità a ripararla e riportarla in salvo. — Rafl el Areni, 8 febbraio 1919.

GIORDANI Raffaele, da Bologna, capitano CC. RR. comando scuola Allievi Zaptiè. — Trovatosi improvvisamente impegnato con forze soverchianti nemiche, arditamente le fronteggiava, dopo aver appiedato il suo reparto. Per tutto il tempo in cui le fanterie svolsero lungo ed aspro combattimento egli concorse col suo reparto all'azione, proteggendo la destra della linea minacciata da nemico imbaldanzito. — Fondugh ben Gascir, 20 settembre 1917.

GRASSI Noè, capitano 40 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia di coda della scorta ad una carovana, manifestatosi improvvisamente un attacco per parte di numerose bande beduine, di sua iniziativa portò la compagnia rapidamente sulla linea di fuoco, determinando col suo tempestivo ed efficace intervento la fuga dei beduini. — Ain Mara (Cirenaica), 3 settembre 1913.

MACCIONI Luigi, da Cagliari, tenente complemento 11 battaglione eritreo. — Nel momento assai critico del ripiegamento, condusse lodevolmente il proprio reparto e con perizia, tenacia e sprezzo del pericolo riuscì a trattenere l'irruenza del nemico che incalzava. — Mahamura, 6 ottobre 1918.

MAGGIO Benedetto, da Suk Aras (Algeria), sergente maggiore, 2 gruppo guardie di frontiera (Spahis). — Comandato col suo plotone in servizio di esplorazione, malgrado le continue molestie nemiche, disimpegnava lodevolmente il suo mandato. Riusciva durante il combattimento, e dopo vivo conflitto ad occupare una forte posizione tenuta dai ribelli, agevolando così al grosso dei gruppi di frontiera, il possesso di altre posizioni importantissime. Proteggeva in modo encomiabile il ripiegamento della cavalleria (Spahis e Gruppo A. S. H. S.) dalle posizioni che questa occupava, per essere impiegata, secondo ordini del comando di colonna in altro incarico. — Quota 58 (Khallet Sciakir), 2 gennaio 1919.

MARCHINI Paolo, da Corneto Tarquinia (Roma), sergente reggimento lancieri Milano (7). — Comandante di plotone, gli veniva affidato l'incarico di esplorare il fianco sinistro del grosso dei gruppi Spahis, e malgrado le continue molestie delle vedette nemiche sparse lungo le oasi, disimpegnava encomiabilmente il mandato. Comandato a fronteggiare e ributtare dei nuclei nemici, che si erano insinuati fra le dune di quota 58, molestando con vivo fuoco di fucileria il grosso degli spahis, dopo vivace conflitto li respingeva, ricacciandoli dalle loro posizioni delle quali si impossessava rendendo così inefficaci i loro tiri. Fu durante tutto il combattimento esempio di energia, coraggio e sangue freddo. — Quota 58 (Khallet Sciakir), 2 gennaio 1919.

MASI Antonio, da Ali (Messina), soldato 11 battaglione bersaglieri, n. 45499 matricola. — Porta-ordini di compagnia con ardimento e sprezzo del pericolo, percorreva più volte zone battute dal fuoco nemico per portare ordini e avvisi e si slanciava fra i primi all'assalto di una posizione nemica. — Ridotto Gheran, 6 ottobre 1918.

MAZZOLA Luigi, caporale 82 reggimento fanteria, n. 20314 matricola. — Di guardia con altro caporale ad un posto di osservazione, di propria iniziativa, uscì con tre soldati per recare aiuto ad una pattuglia del reparto contiguo, a cui agevolò il compito, attirando su di sè il fuoco dei ribelli. Durante l'assedio, si distinse per elevati sentimenti, coraggio e perizia nel disimpegno di mansioni proprie del grado. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

MORETTI Morozzo, da Monte San Savino (Arezzo), tenente 11 battaglione eritreo. — Tenente A. M. di battaglione, durante tutto il combattimento, fu valido coadiuvatore del comandante di battaglione; noncurante del pericolo, sotto il vivo fuoco nemico, nel trasmettere ordini alle compagnie dipendenti, curandosi del rifornimento acqua, munizioni e sgombro dei feriti, in modo veramente esemplare, dimostrando calma e sangue freddo non comune. — Mesciasta (Zanzur), 2 gennaio 1919.

MORINIELLO Stanislao, da Napoli, tenente 11 battaglione eritreo. — Comandante la sezione mitragliatrici durante il ripiegamento del battaglione seppe radunare il proprio reparto con tutto il materiale ingombrante con ardire in modo da non subire perdite, sotto vivo fuoco nemico, in condizioni difficili dimostrando un contegno veramente lodevole ed esemplare. — Malamura Ras El Tim, 6 ottobre 1918.

MORO Donato, maresciallo fanteria 15 battaglione eritreo. — In potere di arabi ribelli coadiuvava molto efficacemente l'incaricato della corrispondenza di servizio clandistino col raccogliere e riferirgli notizie di carattere politico e militare e col fare da intermediario con i mezzi; non curando i gravissimi provvedimenti minacciati dagli ufficiali Turchi (consiglieri degli arabi) al catturato se avesse continuato nel corrispondere clandestinamente col Governo della Colonia. — Misurata, dicembre 1916, dicembre 1918.

NOVEMBRONE Giovanni, da San Prisco (Caserta), tenente 11 battaglione eritreo. — Si recava alla testa della propria mezza compagnia, sotto il fuoco nemico, sulle posizioni prestabilite onde proteggere la ritirata del 17 battaglione Eritreo, dando esempio di slancio serenità e coraggio ai propri dipendenti. — Malamura, 6 ottobre 1918.

NUVOLI Salvatore, da Florinas (Sassari), caporale maggiore, gruppo ausiliario indigeno n. 26272 di matricola. — Coadiuvava efficacemente l'ispettore del gruppo, nell'organizzare la difesa contro attacco di preponderanti forze ribelli, nella pronta trasmissione degli ordini e nel servizio rifornimento munizioni, percorrendo perciò, più volte a cavallo, noncurante del pericolo, terreno fortemente battuto dal fuoco nemico. — Oasi di Gemil (Zuara), 5 ottobre 1918.

OCCHIUTO Filippo, soldato 82 reggimento fanteria. — Durante l'assedio di Beni Ulid, uscì più volte volontario dalle trincee per eseguire brevi esplorazioni, non oltre un chilometro, in terreno insidioso e battuto dai tiri nemici, talvolta incrociantisi. Rivelò particolare attitudine, slancio e coraggio, sempre animato da spirito offensivo e da desiderio intenso di misurarsi con l'avversario. Fu bello esempio ai commilitoni di non comuni virtù militari. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

ODDENINO Cesare, da Chieri (Torino), capitano 3 battaglione eritreo. — Comandante della compagnia di direzione del battaglione disimpegnava intelligentemente il suo compito. Impegnatosi a fondo, guidava il suo reparto durante l'azione, con alta perizia e valore; all'assalto alla baionetta alla testa dei suoi ascari, giungeva per primo sulle contrastate posizioni nemiche. — Agelat (Tripolitania), 4 settembre 1917.

PICCOLI Luigi, da Vicenza, tenente medico 6 battaglione eritreo. — Durante tutta l'azione assolvè in modo brillante, con alto sentimento del dovere, e con contegno fiero il suo compito di medico, sotto il fuoco nemico. Superò con la sua intelligenza e col suo sangue freddo serie difficoltà, dimostrandosi ufficiale intrepido. — El Agelat (Tripolitania), 4 settembre 1917 - El Methmen, 20 settembre 1917.

PIRONTI Antonino, da Afragola (Napoli), tenente 11 battaglione eritreo. — Si recava alla testa della propria mezza compagnia, sotto il fuoco nemico, sulle posizioni prestabilite onde proteggere la ritirata del 17 battaglione Eritreo, dando esempio di slancio serenità e coraggio ai propri dipendenti — Malamura, 6 ottobre 1918.

PISAPIA Guido, da Otranto (Lecce), tenente reggimento cavalleggeri Palermo (30). — Per il contegno valoroso e calmo tenuto alla testa del suo plotone in combattimento. — Suani El Faudi, 2 gennaio 1919.

PORTALE Gaetano, da Floresta (Messina), sergente 11 battaglione bersaglieri. — Comandante di squadra, fu continuo esempio ai propri dipendenti di calma e coraggio, nell'assalto di posizione nemica, precedeva i suoi che trascinava poscia all'inseguimento del nemico. — Ridotto Gheran, 6 ottobre 1918.

PRIMICERIO Carlo, da Marano Marchesato (Cosenza), sottotenente complemento 13 battaglione eritreo. — Comandante di mezza compagnia eritrea in più aspri scontri col nemico fu ai suoi valorosi ascari fulgido esempio di italiane virtù militari. — Oasi di Gargusa (Zavia), 10 febbraio 1919.

PROCHILO Paolo, soldato 82 reggimento fanteria. — Durante l'assedio di Beni Ulid, uscì più volte volontario dalle trincee per eseguire brevi esplorazioni, non oltre un chilometro, in terreno insidioso e battuto dai tiri nemici, talvolta incrociantisi. Rivelò particolare attitudine, slancio e coraggio, sempre animato da spirito offensivo e da desiderio intenso di misurarsi con l'avversario. Fu bello esempio, ai commilitoni di non comuni virtù militari. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio-8 luglio 1915.

REPOSI Federico, da Bobbio (Pavia), capitano 13 battaglione eritreo. — Comandava in modo esemplare la propria compagnia al fuoco, e la guidava all'assalto con irresistibile slancio, intelligenza e raro valore. — Ngila Ulid ben Marien, 8 febbraio 1919.

RICOLO Salvatore, da Napoli, tenente 11 battaglione eritreo. — Nel combattimento del 6 ottobre verso Zanzur, quale comandante di mezza compagnia guidava serenamente i suoi ascari, infondendo loro con l'esempio calma coraggio ed alto sentimento del dovere. — El Mahamura Gargarese (Tripoli), 6 ottobre 1918.

SCOLARI Luigi, da Messina, capitano 11 battaglione eritreo. — Comandante di compagnia, durante il ripiegamento del battaglione in condizioni difficili e sotto vivo fuoco nemico, seppe condurre il proprio riparto in modo veramente lodevole riuscendo a compiere il ripiegamento con ordine esemplare. — Mahamura Ras El Tim, 6 ottobre 1918.

SCOLARI Luigi, da Messina, capitano 11 battaglione eritreo. — Comandante di compagnia in posizione avanzata, con energia ed avvedutezza di comando e dimostrando calma, sangue freddo e sprezzo del pericolo non comune, seppe fronteggiare un vivace attacco avversario, superiore in forze, riuscendo a respingerlo nettamente e completamente e ricacciare il nemico infliggendogli gravi perdite. — Mesciasta (Zanzur), 2 gennaio 1919.

SIMEONI Luigi, da Cavazo (Treviso), tenente milizia territoriale 1 reggimento granatieri — Comandante di compagnia portò con raro valore e malgrado vivo fuoco di fucileria, il suo reparto all'assalto di forte posizione nemica conquistandola con slancio ammirevole facendo strage di nemici e catturandone qualcuno. — Cave del Gheran (Tripoli), 6 ottobre 1913.

SIMONETTI Adelson, da Bagni di Lucca (frazione Brandeglio) (Lucca), caporale 11 battaglione bersaglieri, n. 44493 di matricola. — Fu di continuo esempio per ardire coraggio e sprezzo del pericolo: nell'assalto di una posizione avversaria precedette sempre i propri dipendenti, suscitando tra questi emulazione e raggiunta la posizione si slanciò arditamente all'inseguimento del nemico in terreno insidioso. — Ridotto Gheran, 6 ottobre 1918.

SOLIA Biagio, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente 89 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, benchè fisicamente estenuato dall'opprimente temperatura (55), dalla scarsità d'acqua e dalla continua tensione nervosa, trasformò rapidamente in someggiata la sezione ch'era in postazione fissa, spiegando durante le istruzioni che impartiva ai dipendenti nella piazzetta del paese, spesso battuto da proietti nemici, calma e coraggio che furono buona scuola agl'inferiori i quali noncuranti del pericolo seguivano con attenzione i suoi ammaestramenti. — Beni Ulid, 15-30 giugno 1915.

STRINASACCHI Felice, da Milano, sergente corpo aeronautico militare 12 squadriglia Caproni. — Pilota di caproni abile ed audace eseguì numerosi bombardamenti e ricognizioni a quote bassissime, sfidando spesso il fuoco avversario mostrando di possedere elevato sentimento di abnegazione e sacrificio ed alte virtù militari. In un volo di bombardamento eseguito sulle linee nemiche il 17 settembre 1917, avendo avuto il serbatoio di sinistra perforato, lasciava il comando dell'apparecchio al pilota di destra e dando prova di mirabile calma ed ardire turava la falla con la mano impedendo il gettito della benzina ed evitava una esplosione a bordo permettendo di ricondurre l'apparecchio nelle nostre linee. — Cielo della Tripolitania, 20 luglio 1917-20 gennaio 1918.

TEGARDI Tullio, caporale maggiore 82 reggimento fanteria, n. 28239 matricola. — Chiamato un ridottino del riparto in punto dominante e battuto, se ne assunse volontario la ricostruzione in pieno giorno, con sole scottante e sotto il fuoco dei ribelli; e, pur essendo unico esecutore portò a termine il lavoro nella giornata. Durante l'assedio, si distinse per coraggio, elevati sentimenti, ammirevole disciplinatezza, e fu di valido aiuto al proprio comandante di plotone. — Beni Ulid (Orfella), 6 maggio, 8 luglio 1915.

TOMMASINI Davide, da Coriano (Forlì), maresciallo 13 battaglione eritreo, n. 27158 matricola. — Sottufficiale addetto al comando di battaglione, in aspro combattimento, coadiuvava sempre brillantemente il comando del battaglione stesso nella trasmissione degli ordini dati alle compagnie, percorrendo la linea di fuoco fortemente battuta dal tiro di fucileria e mitragliatrici. — Ngila Udel ben Mariem, 8 febbraio 1919.

TONELLO Alfredo, da Ghedi (Brescia), tenente complemento 3 reggimento artiglieria montagna. — Quale aiutante maggiore esplicava con zelo ed ardimento il servizio di collegamento fra il comando di gruppo ed i reparti dipendenti. — Quota 32 (Zavia), 8 febbraio 1919.

TORTOSA Nicola, da Trani (Bari), tenente 13 battagliene eritreo. — Tenente A. M. in 2ª sotto violento fuoco di fucileria e di mitragliatrici dimostravasi calmo valido e intelligente e coadiutore ,del proprio comandante di battaglione, prodigandosi con generoso coraggio nell'interesse del servizio. — Nqlila Ulid ben Mariem, 8 febbraio 1919.

TORTOSA Nicola, da Trani (Bari), tenente 13 battaglione indigeno eritreo. — Durante aspro combattimento in zona battutissima dal fuoco nemico, recapitava ordini ed avvisi ai vari reparti, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di battaglione. Mentre seguiva il proprio maggiore lungo la linea di fuoco, gli veniva ferita la cavalcatura. — Oasi di Gargusa (Zavia), 10 febbraio 1919.

TRAINA Agostino, da Firenze, tenente 2 battaglione libico. — Comandante di una mezza compagnia inquadrata di libici, benchè fisicamente estenuato dall'opprimente temperatura (55), dalla scarsità d'acqua e dalla continua tensione nervosa assolse durante il lungo assedio il suo compito con calma e coraggio e coadiuvò efficacemente il comandante di compagnia nel mantenere saldo il morale degli ascari incessantemente minato dagli arabi ribelli. — Beni Ulid, 6 maggio, 8 luglio 1915.

TRILLO Leopoldo, tenente complemento, comandante distaccamento genio, colonna Mezzetti. — Nell'azione di Gargusa del 10 febbraio 1919, spontaneamente seguiva la

colonna, partecipando al combattimento e come ufficiale addetto al comando, assolveva in modo esemplare compiti spesso difficili e rischiosi, dimostrando coraggio sprezzo del pericolo non comune. — Oasi di Gargusa, 10 febbraio 1919.

TURCI Edoardo, da Civitavecchia (Roma), tenente 1 reggimento granatieri. — Comandante la prima ondata di assalto malgrado fosse fatto segno ad intenso e vivo fuoco di fucileria, con mirabile esempio di valore personale trascinava i suoi granatieri alla conquista di una forte e munita posizione nemica facendo strage con la baionetta degli ultimi difensori rimasti. — Cave del Gheran (Tripoli), 6 ottobre 1918.

VELTRI Eugenio, da Terranova da Sibari (Cosenza), soldato 1 reggimento artiglieria montagna, n. 25250 matricola. — Quale puntatore con calma e padronanza di sè stesso, sotto il tiro avversario manteneva il fuoco del pezzo esatto e preciso. Con la sua fermezza esempio ai compagni riusciva a individuare una mitragliatrice avversaria e sotto il suo tiro efficacemente concorreva a controbatterla. — Zavia, quota 32, 8 febraio 1919.

ZAFFIRO Giovanni, da Santo Stefano di Camastra (Messina), tenente medico, 11 battaglione eritreo. — Tenente medico del battaglione oltre ad avere con operosità instancabile prestata la sua opera sotto il vivo fuoco nemico a vari feriti anche di altri reparti che affluivano al posto di medicazione, durante il ripiegamento del battaglione seppe comportarsi in modo veramente lodevole e riuscendo a trasportare il posto di medicazione con esemplare ordine da non subire perdite. — Maamura Ras El Tun, 6 ottobre 1918.

ZAINO Giovanni, da Borgo Lavezzaro (Novara), caporale maggiore 11 battaglione bersaglieri, n. 40800 matricola. — Nello svolgersi di un'azione tendente alla conquista di una munita posizione nemica fu esempio di calma ed ardimento. Giunto sulla posizione fra i primi, si slanciò arditamente all'inseguimento che continuò con tenacia nell'insidioso terreno. — Ridotto Gheran, 6 ottobre 1918.

ZAPPELLA Guido, da Spinazzola (Bari), sergente maggiore 13 battaglione indigeno eritreo, n. 71000 matricola. — Attraversando una zona battuta dal fuoco di fucileria, mitragliatrici e artiglieria nemica, andava solo (ad oltre 6 km.), a prendere un camion per lo sgombro urgente dei feriti, attraversando oasi insidiosissime che si sapevano percorse da scorridori nemici. Ritornava quindi in sito facendo da guida all'autocarro. — Oasi di Gargusa, 10 febbraio 1919.

R. decreto 6 maggio 1926.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

AGHEM Camillo, da Torino, sergente allievo ufficiale 11 reggimento artiglieria da campagna, n. 260 matricola. — Capo posto di una polveriera nella quale si era sviluppato un gravissimo incendio che aveva già distrutto circa 300 tonnellate di balistite e che minacciava il resto dei depositi di esplosivo, dopo aver organizzato con mirabile calma e coraggio l'opera di estinzione, penetrava risolutamente e con grave pericolo in un capannone già minacciato dalle fiamme e con gli estintori riusciva a spegnere il fuoco che aveva già intaccato le imposte a pochissima distanza dalle casse di balistite ancora intatte, dando così modo ai soccorsi sopraggiunti di salvare dal disastro il resto della polveriera. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

ALFANO Vincenzo, da Olevano sul Tusciano (Salerno), carabiniere legione Napoli, n. 36091 matricola. — Piantone alla caserma, affrontò decisamente — sebbene senza armi — un pazzo armato di trincetto, che aveva già ferito gravemente un maresciallo ed un carabiniere, impegnando violenta colluttazione che protrasse animosamente — sebbene ferito cinque volte — sino a che col concorso di altri due militari, potè disarmarlo e trarlo in arresto. — Castellammare di Stabia (Napoli), 5 giugno 1925.

CAMERANI Primo, da Santerno (Ravenna), milite 81 legione M. V. S. N., n. 784 matricola (*alla memoria*). — Comandato in servizio d'ordine pubblico di notte mentre in unione ai CC. RR. tentava l'arresto di un pericoloso sovversivo che già nel conflitto aveva ferito un carabiniere, veniva a sua volta gravemente colpito da una revolverata. Ciò nonostante perseverava nella lotta incitando i compagni finchè cadeva a terra stremato di forze. Condotto all'ospedale vi decedeva dopo sofferenze stoicamente sopportate, inneggiando alla Patria e al fascismo. — Santerno (Ravenna), 29 aprile 1925.

CARRU Baingio, da Ittiri (Sassari), vice-brigadiere CC. RR. legione Cagliari, n. 8472 matricola. — Fatto segno con altri militari a due colpi di fucile, sparati a breve distanza, da un temuto latitante, rispondeva con calma al fuoco. Di sua iniziativa e con esemplare coraggio si portava poscia in terreno scoperto e a breve distanza al tergo del malfattore, che feriva con un colpo di moschetto mentre, appostato dietro un macigno teneva l'arma spianata verso altri militari che ne eseguivano senza riparo e da vicino l'accerchiamento. — Parreres, S. Vito (Cagliari), 30 giugno 1925.

COZZI Luigi, carabiniere legione Treviso, n. 15-V.-O matricola. — Piantone ad una caserma rurale, appreso che il proprio comandante di stazione era stato ferito in colluttazione sostenuta con pericoloso pregiudicato e vigilato speciale, con pronta iniziativa, chiusa a chiave la caserma ove trovavasi solo, si portò subito sul luogo del conflitto, iniziando le ricerche del feritore insieme a sottufficiale e colleghi accorsi da altra stazione. Scoperto il nascondiglio del malvivente, nonostante fosse fatto segno a due colpi di pistola andati a vuoto, esponendosi a grave pericolo, arditamente lo affrontò da solo, uccidendolo con tre colpi del proprio moschetto. — Falzè di Piave (Treviso), 9 giugno 1924.

FAVA Lodovico, da Podenzano (Piacenza), carabiniere legione Alessandria, n. 23148 matricola. — Di notte, in occasione di grave incendio di una polveriera, vi accorreva tra i primi di sua iniziativa semi vestito; poscia munitosi di un estintore con sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere, penetrava arditamente e con altro militare in un locale contenente 100 tonnellate di balistite, seriamente minacciato dal fuoco, e cooperava con l'estintore stesso e con ogni altro mezzo al lavoro d'isolamento e spegnimento del fuoco, contribuendo così a scongiurare un più grave imminente disastro. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

FRANZA Erasmo, brigadiere CC. RR. legione Catanzaro, n. 39078 matricola. — Comandante di squadriglia mobile di notte, insieme ai dipendenti, s'impegnava in violento conflitto a fuoco con pericolosi malfattori appiattati in terreno impervio e boscoso. Quindi lanciatosi all'inseguimento di uno di essi, autore in precedente conflitto dell'omicidio di un carabiniere, lo raggiungeva ingaggiando con esso violenta lotta corpo a corpo. Ferito lievemente da un primo colpo di pistola, sparatogli a bruciapelo dal delinquente, lo abbatteva percuotendolo col calcio del moschetto e, nuovamente ferito, si liberava dell'avversario uccidendolo con un colpo della stessa arma. — S. Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), 3 luglio 1924.

LIPARI Damiano, appuntato CC. RR. legione Catanzaro, n. 36751 matricola. — Componente di squadriglia mobile impegnatasi di notte in violento conflitto a fuoco con pericolosi malfattori appiattati in terreno impervio e boscoso, dando bella prova di coraggio e di sentimento del dovere, sebbene ferito, continuava insieme agli altri militari a rispondere al fuoco avanzando contro i malfattori e prendeva quindi parte al loro inseguimento. S. Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), 3 luglio 1924.

PICCIOLI avv. Francesco, da Navelli (Aquila), Commissario Regio comune di Raiano (Aquila), (*alla memoria*). — Con ammirevole e sereno sprezzo del pericolo e con alto sentimento del dovere affrontò, insieme a pochi militi dei CC. RR, una folla briaca e selvaggia che voleva invadere il Municipio opponendovisi vivamente, ma sopraffatto e ferito a morte ebbe ancora la forza di ordinare il fuoco prima di spirare, affinchè i militari non fossero sopraffatti e la casa comunale invasa. — Raiano (Aquila), 18 aprile 1920.

RIPEPI Demetrio, carabiniere legione Catanzaro, n. 21567 matricola. — Componente di squadriglia mobile impegnatasi di notte in violento conflitto a fuoco con pericolosi malfattori appiattati in terreno impervio e boscoso dando bella prova di coraggio e di sentimento del dovere, sebbene ferito, continuava, insieme agli altri militari, a rispondere al fuoco avanzando contro i malfattori e prendeva quindi parte al loro inseguimento finchè, ferito una seconda volta e più gravemente cadeva a terra estenuato. — S. Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), 3 luglio 1924.

TIRONE Angelo, da Settime (Alessandria), brigadiere CC. RR. legione Alessandria, n. 7380 matricola. — Di notte, in occasione di grave incendio di una polveriera, accorsovi tra i primi in bicicletta, con sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere penetrava animosamente con altro militare in un locale contenente 100 tonnellate di balistite seriamente minacciato dal fuoco, per aprirvi due portoni, e subito dopo, tornatovi con un estintore, cooperava con esso e con ogni altro mezzo, al lavoro d'isolamento e spegnimento del fuoco, contribuendo così a scongiurare un più grave imminente disastro. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

TOMMASI LARKING cav. Ennio, vice Commissario di P. S. — Incaricato di sciogliere, nel cuore della notte un corteo di oltre 200 persone fra comunisti e anarchici, la maggior parte dei quali armati di rivoltella, che intendevano commettere atti di rappresaglia contro cittadini di altra fede politica, affrontò risolutamente i componenti del corteo stesso. Nonostante i colpi d'arma da fuoco contro di lui diretti, con molta calma ed imperturbabilità si astenne dal fare uso delle armi, difendendosi energicamente col suo bastone da passeggio contro i più facinorosi che gli erano addosso, sino a che i dimostranti si sbandarono, sempre sparando all'impazzata colpi di rivoltella. Tale contegno calmo e coraggioso valse a ristabilire l'ordine seriamente turbato. — Cesena (Forlì), 21 luglio 1921.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ARNABOLDI Bruto, da Fino Mornasco (Como), tenente di artiglieria sezione staccata d'artiglieria di Alessandria. — In occasione di un incendio scoppiato di notte in una importante polveriera, organizzati celermente i mezzi di estinzione li portava sul luogo. Penetrava quindi arditamente con sprezzo dell'evidente pericolo nei vari locali incendiati per fare uso della pompa e, col concorso dei suoi dipendenti ed altri militari accorsi, riusciva a scongiurare che l'incendio si propagasse ai locali vicini, evitando così danni ben maggiori. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

BACCO Saverio, da Giffoni Valle Pinna (Salerno), carabiniere legione Genova, n. 18551 matricola. — Ferito al capo da un violento colpo di bastone e minacciato a mano armata di coltello dai componenti di una comitiva cui aveva rivolto invito di smettere di schiamazzare, riavutosi dal momentaneo stordimento e visto il proprio compagno in procinto di essere disarmato dagli stessi ribelli, respingeva gli assalitori col fuoco della propria pistola ferendone gravemente due ciò che valse a mantenere forza alla legge — Sala Consilina (Salerno), 21 gennaio 1922.

BRADASCIO Pietro, da Mottola (Taranto), guardia R. Guardia di finanza, n. 18543 matricola. — Inseguiva con fermezza e coraggio un flagrante assassino visibilmente armato di rivoltella e riusciva a raggiungerlo, disarmarlo ed arrestarlo, nonostante fosse fatto segno a minaccia con la stessa arma omicida. — Bari, 2 marzo 1925.

BUMBACA Antonio, carabiniere legione Catanzaro, n. 18895 matricola. — Componente di squadriglia mobile impegnatasi di notte in violento conflitto a fuoco con pericolosi malfattori appiattati in terreno impervio e boscoso, dava bella prova di ardimento e di sprezzo del pericolo avanzando insieme agli altri militari due dei quali già feriti, contro i malfattori e partecipando quindi animosamente al loro inseguimento, sì da agevolare la uccisione del capo di essi per opera del comandante della squadriglia. — S. Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), 3 luglio 1924.

CAPPELLI Pietro, da Borgopace (Pesaro), maresciallo d'alloggio capo, legione CC. RR. Napoli, n. 20988 matricola. — Di pattuglia con un dipendente, sebbene ferito gravemente due volte da un folle armato di trincetto, l'inseguì per pochi passi fino a che gli vennero meno le forze. Rinvenuto, dando prova di encomiabile attaccamento al dovere, ebbe, per primo pensiero quello d'invitare il dipendente a non curarsi di lui, ma ad inseguire il feritore. — Castellammare di Stabia (Napoli), 5 giugno 1925.

CIFALA' Giuseppe, da Itala (Messina), brigadiere inquirente, ruolo specializzato CC. RR. legione Messina, n. 17759 matricola. — Fatto segno a breve distanza, ed in tempi diversi, a due colpi di moschetto andati a vuoto, da parte di un pericoloso latitante che inseguiva, dando bella prova di fermezza e di sereno coraggio rispondeva prontamente al fuoco persistendo nell'inseguimento, finchè, con l'ausilio di altri militari il malvivente venne catturato. — Messina, 6 maggio 1925.

CAMPANELLA Letterio, da Messina, maresciallo maggiore inquirente, ruolo specializzato CC. RR. legione Messina, n. 1472 matricola. — Di giorno, in aperta campagna, fatto segno a breve distanza ad un colpo di moschetto andato a vuoto, da parte di un pericoloso latitante al quale aveva imposto il fermo, dando prova di grande coraggio e di serena fermezza rinnovò l'intimazione senza rispondere al fuoco per non colpire due commilitoni che inseguivano da presso il ribelle, il quale, dopo lungo inseguimento, con l'aiuto di altri militari accorsi, fu catturato. — Messina, 9 maggio 1925.

CIADO Vincenzo, da Valgnarnera Caropepe (Caltanissetta), carabiniere legione Napoli, n. 18883 matricola. — A diporto affrontò con la sola sciabola, un folle, armato di trincetto — che aveva già ferito gravemente un maresciallo — e sebbene colpito alla mano, continuò a fronteggiarlo concorrendo con due commilitoni intervenuti a disarmarlo e a trarlo in arresto. — Castellammare di Stabia (Napoli), 5 giugno 1925.

CARAGNANO Vito, da Mottola (Taranto), guardia R. Guardia di finanza, n. 179 matricola. — Inseguiva con fermezza e coraggio un flagrante assassino visibilmente armato di rivoltella e riusciva a raggiungerlo, disarmarlo ed arrestarlo, nonostante fosse fatto segno a minaccia con la stessa arma omicida. — Bari, 2 marzo 1925.

GIANNOTTI Angelo, da Ostuni (Lecce), carabiniere legione Palermo, n. 17309 matricola. — Durante lo scioglimento di un comizio elettorale, colpito alla testa da una bomba « Sipe » non esplosa, con mirabile presenza di spirito e non comune coraggio, la raccoglieva prontamente da terra, ove era caduta, e la buttava in un recipiente pieno di acqua Non curante della ferita, da cui perdeva sangue, continuava a prestare poi la sua opera. — Palermo, 1° agosto 1925.

GRATTAROLA Francesco, da Vignanello (Roma), brigadiere CC. RR. legione Roma, n. 16698 matricola. — In occasione di un incendio sviluppatosi di notte in una importante polveriera affidata alla sua sorveglianza al primo allarme vi penetrava arditamente con sprezzo dell'evidente pericolo, e apriva la porta di tutti i locali attigui non attaccati dall'incendio. Coadiuvato poi dagli altri militari accorsi prodigandosi efficacemente si adoperava in modo ammirevole per domare l'incendio. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

MARAZZOTTA Giuseppe, carabiniere legione Catanzaro, n. 2535 matricola. — Componente di squadriglia mobile impegnatasi di notte in violento conflitto a fuoco con pericolosi malfattori appiattati in terreno impervio e boscoso, dava bella prova di ardimento insieme agli altri militari, due dei quali già feriti, contro i malfattori e partecipando quindi animosamente al loro inseguimento, sì da agevolare la uccisione del capo di essi per opera del comandante della squadriglia. — S. Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), 3 luglio 1924.

MERLI Ivo, da Mondaino (Forlì), carabiniere legione Bologna, n. 68-V. O. matricola. — Di notte, mentre in unione ad un milite della M. V. S. N. eseguiva in concorso di altri militari dell'arma un servizio di repressione di propaganda sovversiva, veniva fatto segno a colpi di rivoltella da un comunista sorpreso ad affiggere manife-

sti del partito. Ferito e caduto, mentre al suo fianco si abbatteva colpito a morte il milite a lui unito, con grande forza d'animo si riprendeva subitamente inseguendo l'avversario e cooperando coi compagni alla di lui cattura. — Santerno (Ravenna), 29 aprile 1925.

MONTANARO Angelo, da Mottola (Taranto), guardia R. Guardia di finanza, n. 808 matricola. — Inseguiva con fermezza e coraggio un flagrante assassino visibilmente armato di rivoltella e riusciva a raggiungerlo, disarmarlo e arrestarlo, nonostante fosse fatto segno a minaccia con la stessa arma omicida. — Bari, 2 marzo 1925.

TRIMBOLI Antonio, carabiniere legione Catanzaro, n. 22348 matricola. — Componente di squadriglia mobile impegnatasi di notte in violento conflitto a fuoco con pericolosi malfattori appiattati in terreno impervio e boscoso, dava bella prova di ardimento e di sprezzo del pericolo avanzando insieme agli altri militari, due dei quali già feriti, contro i malfattori e partecipando quindi animosamente al loro inseguimento, sì da agevolare la uccisione del capo di essi per opera del comandante della squadriglia. — S. Cristina d'Aspromonte (Catanzaro), 3 luglio 1924.

UDA Antioco, da Bortigali (Cagliari), maresciallo capo CC. RR. legione Cagliari, numero 20424 matricola. — Fatto segno con altri militari a due colpi di fucile, sparati a breve distanza, da un temuto latitante, con calma esemplare disponeva i suoi uomini per l'accerchiamento del malfattore stesso, che si era nel frattempo validamente appostato, rimaneva da solo a fronteggiarlo in terreno scoperto, fino a che il latitante stesso non venne colpito a morte da uno dei militari, che era riuscito portarsi arditamente alle sue spalle. — Parreres S. Vito (Cagliari), 23 giugno 1925.

VIGNALI Antonio, da Napoli, Commissario di P. S.: *In commutazione dell'encomio solenne conferitogli con determinazione ministeriale 3 febbraio* 1924. — Comandato in servizio di P. S. in occasione di un conflitto tra partiti politici, tenne contegno fermo, risoluto ed energico di fronte all'aggressione armata, nonostante il pericolo per la propria vita e riuscendo così a limitare le conseguenze luttuose del conflitto, impedendo, con azione rapida ed energica, ulteriore pertubamento dell'ordine pubblico. Penetrato poi arditamente nell'interno della casa Comunale occupata dai rivoltosi, assieme ad un cittadino, si faceva consegnare la bandiera nazionale che quelli avevano nascosta, e la inalberava al posto della bandiera rossa che ridusse a pezzi. — Castellammare di Stabia (Napoli), 20 gennaio 1921.

VITALE Francesco, da Napoli, carabiniere legione Napoli, n. 69428 matricola. — Inseguiva animosamente da solo un pericoloso latitante, responsabile di rapina che affrontato, dopo viva colluttazione, era riuscito a darsi alla fuga. Fatto segno, dal ribelle a colpo di pistola andato a vuoto, con un colpo di moschetto lo ferì mortalmente arrestandolo. — Pozzuoli (Napoli) 1° febbraio 1925.

ZARRELLI Gennaro, da Bonea (Benevento), milite 143 legione M. V. S. N., n. 1254 matricola. — Benchè in abito borghese e disarmato, ben consapevole delle conseguenze cui andava incontro e dell'odio cui sarebbe stato fatto segno da una turba di circa 60 sovversivi, che già avevano oltraggiato una pattuglia di CC. RR. impedendo loro l'arresto di uno dei maggiori facinorosi, aderì prontamente all'invito dei carabinieri di coadiuvarli nel tentativo di assicurare quel forsennato alla giustizia. Preso dalla folla, diviso dai carabinieri, selvaggiamente percosso, non perdendo il suo sangue freddo eroicamente si difese, fino a che i due carabinieri, riusciti a svincolarsi dai loro aggressori, poterono liberarlo, non prima però che egli avesse riportato numerose contusioni ed escoriazioni. — Bonea (Benevento), 6 aprile 1925.

Rettifiche:

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 1 maggio 1925 a COCCO Carmelo, da Catania, tenente CC. RR. legione Palermo, devesi intendere concessa, invece a COCCO Carmelo, da Reggio Calabria, tenente CC. RR. legione Palermo.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 11 settembre 1925 a MOHAMED EL HADI BEN HAG MOHAMED Latrese, guardia carceraria di Tripoli, devesi intendere concessa, invece, a MOHAMED EL HADI BEN HAG MOHAMED Latrese, caporale agenti di P. S. Tripoli.

Determinazione ministeriale 6 maggio 1926.

ENCOMIO SOLENNE.

ABBARIBBI Dionisio, soldato 44 reggimento fanteria, n. 43917 matricola. — Sentinella ad una polveriera improvvisamente incendiatasi, nonostante ustioni riportate, dopo dato l'allarme, concorreva nella operazione di spegnimento. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

CALDERAZZO Attilio, da Napoli, sergente maggiore stabilimenti militari di pena, n. 8031 di matricola. — In concorso di altro sottufficiale prontamente ed energicamente arrestava due sconosciuti, che, dopo aver cercato derubare un individuo dell'orologio e catena d'oro, tentavano aggredirlo, e nonostante la loro viva resistenza riusciva a condurli al commissariato di P. S. — Roma, 13 giugno 1925.

CARA Efisio, da Domusdemaria (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 19193 matricola. — Fatto segno con altri militari a due colpi di fucile sparati a breve distanza da un temuto latitante, rispondeva con calma al fuoco e arditamente eseguiva in terreno scoperto l'accerchiamento del malfattore stesso che si era frattanto validamente appostato e che poco dopo veniva colpito a morte da un sottufficiale. — Parreres, S. Vito (Cagliari), 23 giugno 1925.

FILIPPI Carlo, soldato 44 regrimento fanteria, n. 21317 matricola. — Sentinella ad una polveriera improvvisamente incendiatasi, nonostante le ustioni riportate, dopo dato l'allarme, concorreva nelle prime operazioni di spegnimento. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

FORMISANO SALVATORE, da S. Giorgio a Cremano (Napoli), carabiniere legione Napoli, n. 58849 matricola. — Di pattuglia con un appuntato, affrontò risolutamente due temibili latitanti, responsabili di duplice mancato omicidio e, che montati su biroccio tirato da veloce cavallo, e minacciando a mano armata di rivoltella cercavano di sfuggire alla cattura. Nell'imminenza di essere travolto, esplose contro uno di essi un colpo di moschetto ferendolo a morte. — Acerra (Caserta), 17 febbraio 1925.

LEONETTI cav. Francesco, tenente colonnello commissario, direzione commissariato militare di Napoli. — Attratto da colpi di rivoltella partenti dall'interno di una beccheria vi entrò e affrontò risolutamente quello che aveva sparato, avvinghiandolo con forza ed impedendogli di continuare a far fuoco, finchè non sopraggiunse una guardia di finanza che lo disarmò e lo trasse poi in arresto con l'aiuto di altri agenti. — Napoli, 2 dicembre 1922.

MARTINI Lorenzo, da Cavagnolo (Torino), brigadiere CC. RR. legione Alessandria, n. 21879 matricola. — Di notte in occasione di grave incendio d'una polveriera accorsovi tra i primi in bicicletta, si accostava coraggiosamente alla parte seriamente minacciata dal fuoco di un locale contenente 100 tonnellate di balistite cooperando al lavoro d'isolamento e di spegnimento del fuoco. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

MASILI Giovanni, da Villanovatulo (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 32836 matricola. — Fatto segno con altri militari, a due colpi di fucile sparati a breve distanza da un temuto latitante, rispondeva con calma al fuoco e arditamente eseguiva in terreno scoperto l'accerchiamento del malfattore stesso che si era frattanto validamente appostato e che poco dopo veniva colpito a morte da un sottufficiale. — Parreres, S. Vito (Cagliari), 23 giugno 1925.

MENGHI Giuseppe, soldato 44 reggimento fanteria, n. 29247 matricola. — Sentinella ad una polveriera improvvisamente incendiatasi, nonostante le ustioni riportate, dopo

dato l'allarme, concorreva nelle operazioni di spegnimento. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

MIGLIACCIO Alfredo, da Napoli, appuntato CC. RR. legione Napoli, n. 69504 matricola. — Di pattuglia con altro carabiniere affrontò risolutamente due terribili latitanti, responsabili di duplice mancato omicidio e che montati su biroccio tirato da veloce cavallo e minacciando a mano armata di rivoltella cercavano di sfuggire alla cattura. Nell'imminenza di essere travolto esplose un colpo di moschetto contro il cavallo. — Acerra (Caserta), 17 febbraio 1925.

MOSOLINO Domenico, già sottotenente R. guardia (ora comandante di 1ª classe nella P. S. — Benchè in non buona condizione di salute chiese ed ottenne di partecipare alle operazioni che doveva svolgere il suo battaglione contro i rivoltosi, dimostrando elevato sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Iesi (Ancona), 29 giugno 1920.

MUSATTI dott. cav Santo, medico condotto, comune di Branzi (Bergamo). — Volontariamente si offerse di far da guida ad alcuni funzionari della forza pubblica nella ricerca in zona montana di due pericolosi latitanti armati di fucili da guerra autori di un duplice efferato assassinio. — Branzi (Bergamo), 6 dicembre 1924.

PANAREO Giuseppe, da Maglie (Lecce), maresciallo maggiore CC. RR. legione Alessandria, n. 41. — Di notte in occasione di grave incendio in una polveriera accorsovi tra i primi in bicicletta, si accostava coraggiosamente alla parte seriamente minacciata dal fuoco di un locale contenente 100 tonnellate di balistite cooperando al lavoro d'isolamento e di spegnimento del fuoco. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

PERRIA Giovanni, da Flumini Maggiore (Cagliari), sottobrigadiere R. guardia di finanza, n. 23777 matricola. — Trovandosi a diporto affrontava animosamente una donna che aveva poco prima ferito il suo seduttore con due colpi di rivoltella e aveva ripuntata l'arma sul medesimo per scaricargli addosso altri colpi, riuscendo a trattenerla ed arrestarla coadiuvato da due dipendenti. — S. Teresa di Gallura (Sassari), 15 agosto 1925.

PIREDDA Luigi, da Iglesias (Cagliari), carabiniere legione Cagliari, n. 19193 matricola. — Fatto segno con altri militari, a due colpi di fucile sparati a breve distanza da un temuto latitante, rispondeva con calma al fuoco e arditamente eseguiva in terreno scoperto l'accerchiamento del malfattore stesso che si era frattanto validamente appostato e che poco dopo veniva colpito a morte da un sottufficiale. — Parreres, S. Vito (Cagliari), 23 giugno 1925.

PITTATORE Agostino, da Città d'Alba (Cuneo), vice brigadiere CC. RR. legione Alessandria, n. 18604 matricola. — Di notte in occasione di grave incendio di una polveriera accorsovi tra i primi in bicicletta si accostava coraggiosamente alla parte seriamente minacciata dal fuoco di un locale contenente 100 tonnellate di balistite cooperando al lavoro d'isolamento e di spegnimento del fuoco. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

REBECCHINI Luigi caporale 44 reggimento fanteria, n. 3035 matricola. — Caporale di muta della guardia ad una polveriera improvvisamente incendiatasi, nonostante le ustioni riportate concorreva nelle operazioni di spegnimento. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

TAVERNA Pierino, da Pontecurone (Tortona), R. guardia di finanza, n. 747 matricola. — Accorso nell'interno di una beccheria, da cui erano partiti colpi d'arma da fuoco, e visto un ufficiale superiore in colluttazione con l'individuo che aveva sparato, il quale ancora armato di rivoltella cercava di svincolarsi minacciosamente, incurante del pericolo affrontava quest'ultimo per il braccio e lo disarmava, procedendo poi al suo arresto con l'aiuto di altri agenti sopraggiunti. — Napoli, 2 dicembre 1922.

UGOLINI Luigi, soldato 44 reggimento fanteria, n. 29703 matricola. — Sentinella ad una polveriera improvvisamente incendiatasi, nonostante le ustioni riportate, dopo dato l'allarme, concorreva nelle operazioni di spegnimento. — Casalbagliano (Alessandria), 12 giugno 1925.

DEFUNTI.

CORRADINI cav. Silvio, colonnello artiglieria P. A., divisione militare Bologna.	Morto a Chieti, il 28 dicembre 1917.
NATILLI Romolo Vincenzo, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli M. T., distretto Roma.	Id. a Roma, il 19 dicembre 1922.
CAPACCI Ciro fu Anacleto, tenente complemento fanteria, distretto Forlì.	Id. a Verghereto, il 12 novembre 1924.
PONTI cav. Roberto, maggiore fanteria riserva, divisione militare Roma.	Id. a Roma, il 4 febbraio 1925.
CIGOLOTTI di Meduna cav. Giuseppe, colonnello artiglieria riserva, divisione militare Brescia.	Id. a Venezia, il 15 marzo 1925.
MORELLINI Francesco fu Luigi, capitano complemento fanteria, distretto Forlì.	Id. a Cesena, il 12 luglio 1925.
MARCHIANO' Armando di Michelangelo, tenente medico complemento, distretto Foggia.	Id. a Foggia, il 27 settembre 1925.
CAMERLENGO Guido, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Parma, l'11 ottobre 1925.
DI PALMA Francesco di Giovanni, tenente complemento fanteria, distretto Nola.	Id. a Aversa, il 20 novembre 1925.
FARIELLO cav. Filippo, maggiore fanteria riserva, distretto Chieti.	Id. a Foggia, il 22 gennaio 1926.
FERRARA Giovanni di Carlo, tenente complemento artiglieria, distretto Alessandria.	Id. a Alessandria, il 24 febbraio 1926.
GIAVOTTO Alberto di Mattia Giulio, tenente complemento fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 9 marzo 1926.
IANNELLI Andrea di Michele, capitano medico non più inscritto nei ruoli, distretto Caserta.	Id. a Caserta, il 17 marzo 1926.
de MAYO Guido, maggiore fanteria a riposo.	Id. a Napoli, il 20 marzo 1926.
VERANI Renzo, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli M. T., distretto Como.	Id. a Genova, il 9 aprile 1926.
GOSTEL cav. Augusto, colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, divisione militare Palermo.	Id. a Ustica, il 10 aprile 1926.
BECCARIO Tomaso, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 14 aprile 1926.
de MARTINO cav. Gennaro, colonnello fanteria riserva, divisione militare Firenze.	Id. a Firenze, il 18 aprile 1926.
BERNERO Amedeo, tenente farmacista riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 20 aprile 1926.
CAVRE Guido Giovanni, tenente fanteria in S. A. P.	Id. a Saluzzo, il 26 aprile 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28, anno 1915, pag. 997. — CONTUCCI Raffaele di Luigi, tenente veterinario complemento, distretto Arezzo, *leggasi*: CANTUCCI Raffaello di Luigi.

Id. 35, » 1915, » 1195. — BARRA SOLONE CARACCIOLO Carmelo di Placido, tenente commissario complemento, distretto Napoli, *leggasi*: BARRA SALONE CARACCIOLO Francesco di Placido.

Dispensa 38, anno 1915, pag. 1291. — BOCCANI Ettore di Leopoldo, tenente medico complemento, distretto Savona, *leggasi*: BOCCACCI Ettore di Leopoldo.

Id. 29, » 1916, » 1339. — BERRUTI Angelo di Vincenzo, tenente complemento amministrazione, distretto Torino, *leggasi*: BERUTI Angelo.

Id. 36, » 1916, » 1673. — CASTALDI Carlo di Tranquillino, sottotenente complemento commissario, distretto Cremona, *leggasi*: GASTALDI Carlo di Tranquillino.

Id. 18, » 1917, » 1371. — BOAR Ezio di Ruggero, sottotenente medico complemento, distretto Macerata, *leggasi*: BOARI Ezio di Ruggero.

Id. 28, » 1918, » 1761. — BERGAMASCO Pietro di Michele, sottotenente cavalleria complemento, distretto Padova, *leggasi*: BERGAMASCO Paolo di Michele.

Id. 48, » 1918, » 4096. — CAPALLO Vincenzo di Ferdinando, sottotenente complemento sussistenza, distretto Castrovillari, *leggasi*: CAPALBO Vincenzo Saverio di Ferdinando.

Id. 69, » 1926, » 2445. — NOTARI Ludovico di Amilcare, tenente complemento amministrazione, distretto Milano, *leggasi*: NOTARI Lodovico di Amilcare.

Id. 7, » 1925, » 297. — ROSSETTI Abete di Luigi, tenente genio complemento, distretto Monza, *leggasi*: ROSSETTI Abele di Luigi.

Id. 7, » 1925, » 298. — VALPERGA di MASIO Cesare di Luigi, tenente genio complemento, distretto Torino, *leggasi*: VALPERGA di MASINO Cesare di Luigi.

Id. 7, » 1925, » 300. — MARCHESE Ambrogio di Pietro, tenente genio complemento, distretto Milano, *leggasi*: MARCHESI Ambrogio di Pietro.

Id. 7, » 1925, » 305. — ROSSITO Luigi di Carmelo, tenente genio complemento, distretto Siracusa, *leggasi*: ROSSITTO Luigi di Carmelo.

Id. 7, » 1925, » 306. — FARNESCHI Giovanni di Benvenuto, tenente genio complemento, distretto Firenze, *leggasi*: FARMESCHI Giovanni di Benvenuto.

Id. 55, » 1925, » 3263. — MALAGOTI Francesco Giovanni di Lindo, sottotenente complemento cavalleria, distretto Roma, *leggasi*: MALAGODI Giovanni Francesco di Lindo.

Id. 55, » 1925, » 3264. — GUTIERREZ Antonio di Silvio, sottotenente complemento cavalleria, distretto Cagliari, *leggasi*: GUTIERREZ Antonio di Silvio.

Id. 12, » 1926, » 587. — BRUZZESE Guglielmo, sottotenente fanteria M. T., distretto Napoli, *invece di*: anzianità 28 febbraio 1899, *leggasi*: 18 febbraio 1899.

Id. 12, » 1926, » 611. — TANCRETI Vincenzo, sottotenente fanteria M. T., distretto Potenza, *leggasi*: TANCREDI Vincenzo.

Id. 12, » 1926, » 612. — SERAFINO Alfredo, sottotenente fanteria M. T., distretto Venezia, *leggasi*: SERAFINI Alfredo.

Id. 15, » 1926, » 744. — SIZIOLI Antonio, sottotenente fanteria M. T., distretto Brescia, *leggasi*: LIZIOLI Antonio.

Dispensa 15, anno 1926, pag. 745. — ROSSI Vittorio, sottotenente fanteria M. T., distretto Campagna, *invece di*: anzianità 18 ottobre 1917, *leggasi*: 27 marzo 1919.

Id. 15, » 1926, » 749. — PROVETTO Giustino, sottotenente fanteria M. T., distretto Genova, *leggasi*: CROVETTO Giustino.

Id. 15, » 1926, » 750. — FURLARO Attilio, sottotenente fanteria M. T. distretto Taranto, *leggasi*: IURLARO Attilio.

Id. 15, » 1926, » 750. — PARODI Giov. Battista, sottotenente fanteria M. T., distretto Padova, *invece di*: anzianità 7 luglio 1918, *leggasi*: 15 gennaio 1918.

Id. 15, » 1926, » 752. — CARNEVALE Nino, sottotenente fanteria M. T., distretto Monza, *leggasi*: CARNEVALE Mino.

Id. 15, » 1926, » 754. — PURTOTJ Gian Domenico, sottotenente fanteria M. T., distretto Reggio Calabria, *leggasi*: PUTORTJ Gian Domenico.

Id. 15, » 1926, » 756. — MONALBANO Vincenzo, sottotenente fanteria M. T., distretto Palermo, *leggasi*: MONTALBANO Vincenzo.

Id. 16, » 1926, » 811. — ROCCA Alberto Mario, tenente fanteria M. T., distretto Genova, *leggasi*: BOCCA Alberto Mario.

Id. 20, » 1926, » 1169. — PIDELLA Riccardo, sottotenente fanteria M. T., distretto Bologna, *leggasi*: RIDELLA Riccardo.

Id. 23, » 1926, » 1427. — DE STEFANI Gaspare, capitano fanteria P. A. S. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 76 fanteria, *leggasi*: 86 fanteria.

Id. 23, » 1926, » 1469. — FERRERO-DE GUBERNATIS e VENTIMIGLIA Giuseppe, capitani M. T. distretto Torino, *leggasi*: FERRERO-DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA Giuseppe, capitano M. T., distretto Torino.

Id. 23, » 1926, » 1473. — SORCINELLI Oscar, tenente farmacista M. T., *invece di*: distretto Taranto, *leggasi*: distretto Spoleto.

Id. 24, » 1926, » 1513. — DE MATTAEIS Luigi di Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: Venezia, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 25, » 1926, » 1570. — BENINCASA Enrico, capitano medico complemento, *invece di*: distretto Livorno, *leggasi*: distretto Pisa.

Id. 25, » 1926, » 1574. — PAPA Nicola, capitano medico M. T., *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 27, » 1926, » 1688. — ZINGALE Salvatore, tenente medico in S. A. P. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: regio corpo truppe coloniali Cirenaica, *leggasi*: regio corpo truppe coloniali Tripolitania

Id. 27, » 1926, » 1694. — DIANA Gaetano, *leggasi*: PIANA Gaetano.

Id. 27, » 1926, » 1694. — CECERE Michelangelo, *leggasi*: CECERE Nicola.

Id. 27, » 1926, » 1700. — DE ROSA cav. Alfredo, colonnello fanteria M. T., *leggasi*: inscritto a domanda nel ruolo degli ufficiali di riserva anzichè complemento.

Id. 27, » 1926, » 1701. — MEZZACAPO cav. Guido, tenente colonnello fanteria M. T., *leggasi*: inscritto a domanda nel ruolo degli ufficiali di riserva anzichè complemento.

Dispensa 27, anno 1926, pag. 1701. — GRILLO cav. Giosuè, maggiore fanteria M. T., *leggasi*: inscritto a domanda nel ruolo degli ufficiali riserva anzichè complemento.

Id. 27, » 1926, » 1701. — Al provvedimento che riguarda il trasferimento nel complemento a domanda dei capitani (capo lista BERTRAND Leone), *leggasi*: riserva anzichè complemento.

Id. 27, » 1926, » 1702. — Al provvedimento che riguarda il trasferimento nel complemento a domanda dei tenenti (capo lista CALZAVARA Ferdinando), *leggasi*: riserva anzichè complemento.

Id. 28, » 1926, » 1741. — NULLO cav. Carlo, *invece di*: generale di brigata, *leggasi*: generale di divisione.
— PANIGAI cav. Rodrigo, *invece di*: generale di brigata, *leggasi*: generale di divisione.

Id. 28, » 1926, » 1743. — SCOTTI cav. Angelo, *leggasi*: SCOTTI cav. Arcangelo.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa l. 3.40



(4720) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 30ª — **1926** — 28 Maggio

Abbonamento annuo . . . . . **L. 50.—**

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

LAMELZA cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 novembre 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 luglio 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1926.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 46).

CAPITANI.

MARCHELLI Alessandro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 agosto 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 settembre 1923 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 50.

SANTOVITO Luigi, capitano legione Allievi Roma. — Nominato aiutante maggiore raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 23-5-1926).

OCELLI cav. Roberto, capitano compagnia Terni, legione Ancona. — Trasferito compagnia Palermo interna, legione Palermo. (*Det. M.* 23-5-1926).

TENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 35):

AGNESA Giovanni.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
- L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
- L. 11,600 dal 1 marzo 1921.

CAICO Ugo.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1923.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 10,800 dal 1 giugno 1924.

CASSONE Vincenzo.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 4,400 dall'11 agosto 1921.
- L. 4,800 dal 16 settembre 1921.
- L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
- L. 8,300 dal 16 aprile 1922.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 10,800 dal 16 aprile 1924.

CERRI GAMBERELLI Lodovico.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 4,400 dal 7 luglio 1921.
L. 4,800 dal 16 novembre 1921.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 16 febbraio 1924.

MARCUCCI Rodolfo.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 1 marzo 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 17-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 74).

CALCAGNO Santo.
L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 4,400 dal 16 ottobre 1920.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 9,100 dal 1 settembre 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 settembre 1924.

CABIDDU Francesco.
L. 4,800 dal 16 ottobre 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

CABIGLIERA Antonio.
L. 4,800 dal 1 settembre 1920.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 1 aprile 1923.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 1 aprile 1925.

D'ANTONA Gaetano, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 febbraio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 marzo 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 4).

D'AMBROGI Pietro, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Cuorgnè, legione Torino. (*Del. M.* 23-5-1926).

BONSIGNORE Antonio, tenente a disposizione compagnia Caltanissetta (nucleo). — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Del. M.* 23-5-1926).

MORI Mario, tenente tenenza Castelnuovo Monti, legione Genova. — Trasferito legione Allievi Torino. (*Del. M.* 23-5-1926).

TEDESCO Giuseppe, tenente tenenza Menfi, legione Palermo, — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Del. M.* 23-5-1926).

LELLA Vito, tenente tenenza Putignano, legione Bari. — Trasferito tenenza Castelnuovo Monti, legione Genova. (*Del. M.* 23-5-1926).

MARSELLA Adolfo, tenente tenenza Brindisi, legione Bari. — Trasferito tenenza Potenza, legione Salerno. (*Del. M.* 23-5-1926).

TOSTI Massimo, tenente tenenza Potenza, legione Salerno. — Trasferito tenenza Putignano, legione Bari. (*Del. M.* 23-5-1926).

VENERANDI Luigi, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito tenenza Colle Val D'Elsa, legione Firenze. (*Del. M.* 23-5-1926).

ALLEGRI Italo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 17 maggio 1926 e dalla stessa data è destinato a disposizione legione Trento. (*Del. M.* 23-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

BORTOLOTTI Agostino, tenente CC. RR. S. P. E. — Annullata la determinazione che lo riguarda (dispensa 27 *bollettino ufficiale* 1926, pagina 1676).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CALINI cav. Giovanni, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 16 dicembre 1925.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 120).

DI LABIO cav. Domenico, colonnello comandante distretto Chieti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 13 marzo 1926, per mesi dodici.

(*D. M.* 27-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 42).

FIORE cav. Basilio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 magigo 1926, in L. 12,500 dal 16 gennaio 1922, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926- *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 8).

TENENTI COLONNELLI.

MOROLIN nob. uomo patrizio Veneto cav. Giorgio, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore comando corpo armata Milano f. q. — Nominato capo di Stato Maggiore della divisione militare di Gorizia. (*R. D.* 9-5-1926).

DELLA BONA cav. Guido, tenente colonnello alpini in servizio di Stato Maggiore. — E' incaricato delle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

BERGESIO cav. Luigi, tenente colonnello. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Somalia. (*Del. M.* 23-5-1926).

SANTONI RUGIU cav. Giovanni, tenente colonnello 45 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b)* n. 2 dell'art. 46, legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 23-5-1926).

MAGGIORI.

PUNTONI cav. Paolo, maggiore alpini in servizio di Stato Maggiore. — E' incaricato delle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

ASSELLE cav. Edmondo, maggiore 70 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, concessa con il decreto luogotenenziale 23 novembre 1916, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 27-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 42).

LOVECCHIO cav. Pietro, maggiore 10 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 22 marzo 1926 per mesi sei.

(*D. M.* 27-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 313).

D'ALESSIO cav. Rocco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1926, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 3).

CARRABBA cav. Gennaro, maggiore in servizio di S. M. comando divisione militare Pola, fuori quadro. — Cessa dal servizio di S. M. dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito 10 fanteria. (*Del. M.* 23-5-1926).

CAPITANI.

GUARNIERI Giovanni, già capitano 27 fanteria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 agosto 1924, concernente la rimozione dell'ufficiale.

Destinato 35 fanteria.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 208).

MATTIOLI Attilio, capitano sospeso dall'impiego comando distretto Orvieto. — Richiamato in servizio effettivo dal 15 febbraio 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa. Destinato 51 fanteria. (*R. D.* 9-5-1926).

LEONTINI Dionisio, capitano R. corpo truppe coloniali Cirenaica f. q. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è trasferito 75 fanteria. (*Dec. M.* 23-5-1926).

LEONTINI Dionisio, capitano 75 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile e politico in Cirenaica dal 1 dicembre 1925 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'articolo 66 comma *b*), R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12.
(*D. M.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 230).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 19-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 310

ALABBO Michele.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 ottobre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

AYROLDI SAGARIGA Agostino.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

ALBERTAZZI Amleto.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 febbraio 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

ALTIERI Arturo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 gennaio 1924.

ANTONIONI Aberardo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

CARACCIOLO Cesare.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

CERESA Mario.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 ottobre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

GAY Ernesto.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 settembre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 dicembre 1923.

ASLINI Mario,
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

NATALE Alberto,
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 febbraio 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

RISCO Vincenzo,
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

ROSANO Emanuele,
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

ISSI Francesco,
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

TININETTI Giovanni,
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 agosto 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.

PAPANDREA Filippo, capitano 75 fanteria. — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie (comando tappa coloniale di Siracusa) e dalla posizione di f. q., dal 13 febbraio 1926.
(*D. M.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 381).

MODICA Arturo, capitano 75 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie (comando tappa coloniale di Siracusa), dal 13 febbraio 1926.
(*D. M.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 381).

PORTA Cesare, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1924.
(*D. M* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 *registro* 8, *foglio* 315).

GENTILE Nicola, capitano (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 339).

BORRA Giulio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 novembre 1924.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 398).

EDERICI Amedeo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 6).

UCCIERE Edoardo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (13 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 31 gennaio 1926. Destinato 41 fanteria.
(*D. M.* 12-5-1926).

BOGLIACCINO Orazio, capitano in servizio di S. M. comando divisione militare Napoli, fuori quadro. — E' trasferito comando corpo armata Napoli, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro.
(*Det. M.* 23-5-1926).

MOLTONI Emilio, capitano in servizio di S. M. comando divisione militare Trieste, fuori quadro. — E' trasferito comando corpo armata Trieste, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 23-5-1926).

MENDICINI Achille, capitano 52 fanteria, assegnato laboratorio precisione R. E. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 59 fanteria. (*Del. M.* 23-5-1926).

BLUNDO Marcello, capitano 1 bersaglieri, assegnato arsenale costruzioni artiglieria Napoli. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 23-5-1926).

BACCILLIERI Ettore, capitano comando distretto Padova. — Assegnato Ministero guerra, dal 15 maggio 1926. (*Del. M.* 23-5-1926).

PITTALUGA Carlo Silvio, capitano 37 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 14 maggio 1926. (*Del M.* 23-5-1926).

FILIPPONIO Raffaele, capitano 35 fanteria, assegnato laboratorio di precisione Roma. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra dal 3 maggio 1926 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 23-5-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno segnati: (*Del. M.* 23-5-1926).

FOTI Egidio, 17 fanteria.	Trasferito comando corpo armata Verona.
SANTINI Gian Alberto, 6 alpini.	Id. 1 alpini.
CHIERICI Ric. Policarpo, comando distretto Modena.	Id. 1 id.
PAULUCCI Renato, 231 fanteria.	I. comando distretto Sondrio.
RICCI Ettore, 157 id.	Id. id. id. Ancona.
ROSSI Emanuele, 157 id.	Id. id. id. Ancona.
SIBONA Tommaso, personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro.	Id. 1 alpini, cessando dalla posizione di fuori quadro.

PRONI Arturo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 28 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 25 fanteria. (*Del. M.* 23-5-1926).

NACCARI Francesco, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 26 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 57 fanteria al quale si dovrà presentare il 12 luglio 1926. (*Del. D.* 23-5-1926).

BUSELLI Giuseppe, capitano 2 bersaglieri. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 27 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 16 legge 306 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 23-5-1926).

TENENTI.

CASTRO cav. Alfio, tenente in aspettativa per motivi privati (82 fanteria). — Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 giugno 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 2 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese. Destinato 7 fanteria. (*R. D.* 14-5-1926).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 19-6-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 72).

AMMANNATO Arturo.	L. 7,600 dal 1 aprile 1922. L. 8,100 dal 2 giugno 1922. L. 9,500 dal 1 dicembre 1923. L. 10,800 dal 1 marzo 1924.
BARGONE Alfredo.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 9,100 dal 1 marzo 1923. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,600 dal 1 ottobre 1924.

BONARELLI Luigi.

L. 4,000 dal 16 maggio 1920.
L. 4,400 dal 16 dicembre 1920.
L. 4,800 dal 1 marzo 1922.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 9,100 dal 1 ottobre 1923.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 ottobre 1924.

CARUSO Carlo,

L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 9,100 dal 1 luglio 1922.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 1 luglio 1924.

CERETTO Emilio

L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 5,600 dal 1 maggio 1920.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 1 maggio 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 1 maggio 1924.

DEL BIANCO Gino.

L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 9,100 dal 1 agosto 1923.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
L. 11,600 dal 16 settembre 1924.

GABRIELLI Mario.

L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
L. 8,300 dal 1 dicembre 1922.
L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
L. 10,800 dal 1 marzo 1924.

GENTILE Max.

L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
L. 5,060 dal 1 novembre 1919.

LAURIA Emilio

L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
L. 9,100 dal 1 settembre 1923.
L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

PALLANTE Crispino.

L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 2 giugno 1924.
L. 11,600 dal 16 settembre 1924.

DE RIENZI Edoardo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 novembre 1924.
(*D. M.* 15-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 73).

BARTOLI Aldo, tenente (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 luglio 1920 ed in L. 7500 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 307).

SORGE LANCELLOTTI Massimo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dieci dal 10 marzo 1925 (21 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 10 gennaio 1926 e richiamato in servizio effettivo dall'11 gennaio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese. Destinato 81 fanteria.
(*D. M.* 18-4-1926).

FERRARA Nicola, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 giugno 1922, in L. 8300 dal 16 marzo 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10800 dal 1 giugno 1924.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 267).

LECCO Federico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (69 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 13 aprile 1926.

(*D. M.* 27-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 42).

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ciascuno indicato e a disposizione del Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica sono collocati f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926:

(*Det. M.* 23-5-1926).

CAVATORTI Cesare. — 75 fanteria.
VALERIANI Gino. — 75 id.

LI VOLSI Michele, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 13 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 29 fanteria. (*Det. M.* 23-5-1926).

GUITTI Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 2 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 35 fanteria al quale si dovrà presentare il 18 giugno 1926. (*Det. M.* 23-5-1926).

DALMASSO Giovanni, tenente collegio militare Roma. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 23-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

ANCILLOTTI cav. Guido, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9-7-1923, n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 20500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-915 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 341).

BELLINI cav. Attilio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 13,000 dal 16 agosto 1920. Agli effetti del R. decreto 9-7-1923 n. 1561 in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. D. 29-11-1925, n. 2399 in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 376).

TENENTI COLONNELLI.

DE MARTINI cav. Vittorio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9800 dal 16 settembre 1920. Agli effetti del R. decreto 9-7-1923, n. 1561 in L. 14800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 15,400 dal 1 giugno 1923. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2399 in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 373).

BIESTRO cav. Angelo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. D. 9-7-1923, n. 1561 in L. 14,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 15,400 dal 1 febbraio 1923. Ai sensi poi degli art. 2 e 3 del R. D. 29-11-1925, numero 2399 in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 375).

VERDONE cav. Pietro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920 ed in L. 11,500 dal 16 agosto 1920. Agli effetti del R. D. 9-7-1923, n. 1561 in L. 16,000 dal aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. D. 29-11-1925, n. 2399 in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 1).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 21 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 19, pag. 1081 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti tenenti colonnelli di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 aprile 1926, registro n. 52, foglio n. 44:

BUSCONI nob. di Ravenna cav. Cesare.
BARTIMMO CANCELLARA cav. Felice.
BOZZONI cav. Dante.
SISTI cav. Nicola.
GORRESIO cav. Marco.

Il R. decreto 25 febbraio 1926 pubblicato sulla dispensa 20, pag. 1143 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti tenenti colonnelli di fanteria è stato registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1926, registro 52, foglio 33.

GOBBI cav. Guelfo.
PERGAMENO cav. Pasquale.
SARLO cav. Armando.
BONCHEY cav. Giacomo.
VIANA cav. Dante.
MENEGHINI cav. Antonio.
RIVOIRE cav. Giov. Battista.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONI.

GAUDIO cav. Aristide, maggiore. — Il R. decreto 14-2-1926, pubblicato sulla dispensa 16, pag. 1081, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1926, registro 52, foglio 30.

Il R. decreto 21 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 19, pag. 1081 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti maggiori di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1926, registro 52, foglio 44:

DE LUCA cav. Mariano.
FAGNI cav. Fortunato.
SPAGNOLO cav. Carmelo.

PGHI cav. Giovanni, maggiore. — Il R. decreto 25 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pag. 1144 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1926, registro 52, foglio 33.

Il R. decreto 28 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pag. 1144 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti maggiori di fanteria è stato registrato alla Corte dei conti il 15-4-1926, registro 51, foglio 378:

BETTINETTI cav. Riccardo.
PUGLIESE cav. Gioacchino.

CAPITANI.

VACCARO Gabriele, capitano. — Ai sensi degli art. 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2399 lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 gennaio 1926.
(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 327).

NOVARINO Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. D. 9-7-1923, n. 1561 in L. 10,800 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. D. 29-11-1925, n. 2399 in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1924, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 343).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 14 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 19, pag. 1081-82 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1926, registro 52, foglio 30:

NUSSI Francesco.
MINNETTI Raffaele.
MONTEVERDI Pietro.
ALLINEY Guido Aldo.
MAZZONI Carlo.
RESTA Ferdinando.
BARRILE Antonio.
LEVRERI Arturo.
TERMINI Salvatore.
VACCARO Giuseppe.
MARGOTTI Federico.
RAINERI Tommaso.
SPINELLI Giuseppe.
COLO' Fausto.
GAMBA Enrico.
SEGRE Ugo.
PERNA Gaspare.
VIOLA Vittorio.
DELLA TOMMASA Giuseppe.
PISASALE Paolo.
DE STEFANO Ermando.
BLASI Attilio.
RICCI Giuseppe.
PINZI Andrea.
NUCCI Foscolo.
CARDONE Carlo.
DE LAURENTIS Lorenzo
REGGIO Amedeo.
PARADISO Vittorio.
CACCESE Ercole.
RUSSI Alessandro.
PARISOTTI Attilio.
BERNARDI Orlando.
MOGGIO Enrico.
PALOMBO Pietro.
PASANISI Tommaso.
GAVEGLIA Ignazio.
MATTESINI Giovanni.
BUCCELLI Fabio.
LORENZINI Ferruccio.
SABANI Massimo.
FERRAUDI Ludovico.
DI NATALE Giuseppe di Benedetto.
GALEAZZI Elio.
CASTANO Luigi.
FORCELLATI Gustavo.
MIRONE Carlo.
BELLONE Umberto.
IUZZOLINO Nicola.
VILLANI Luigi.
DISTEFANO Sebastiano.
GERBINO Giuseppe.
COLABUFO Domenico.
OSIO Umberto.
VINCENTI MARERI Giov. Battista.
RUSSO Enrico di Michele.
BERGAMO Adelchi.
CORTE Mario.
CENNAME Giovanni.
POLASTRI Ettore.
CHIARINI Chiarino.
ABBONA Luigi.
DEGLI UOMINI Giov. Battista.

Il R. decreto 21 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 19, pag. 1083 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1926, registro 52, foglio 14:

TADONIO Pasquale.
CANU Antonio.
SELLITTO Francesco.
MANESCALCHI Alarico.
MARTINI Vittorio.
LANZA Rodrigo.
CONTI Romolo.
PALMEGIANO Giuseppe.
PITZALIS Mario.
PERRE' Teresio.
TRIPPITELLI Giuseppe.
OLIVERO Vincenzo.
ROSSI Attilio.
CARTOCCI Pietro.
VISCA Antonio.
FRATTA Felice Ernesto.
PACETTI Diego.
GAMBINO Camillo.
DEJEAU' Salvatore.
NICOSIA Domenico.
PARIS Gastone.
CACCIAVILLANI Francesco.
CASTROGIOVANNI Eugenio
PATTI Salvatore.
SCALIA Mariano.
VIGLIENZONI Alfredo Giovanni.

BALDINO Augusto.
BULOTTA Giuseppe.
ANCONA Calogero.
COPPOLINO Aurelio.
PORCELLI Ernesto.
SERANTONI Mario.
VENARUCCI Augusto.
RISPOLI Ottaviano.
BARBAGLI Calisto.

Il R. decreto 21 febbraio 1929, pubblicato sulla dispensa 19, pag. 1082-83 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1926, registro 52, foglio 44:

BONA' Gioacchino.
PROCOPIO Pietro.
GORBO Giov. Battista.
TUCCHETTI Vincenzo.
CIABATTARI Enrico.
MERLI Eraclio.
CATERINO Bernardino.
SCIACCA Salvatore.
BOTTONDI Armando.
SORRARA Giuseppe.
COTRONEI Arnaldo.
BUCCINI Erberto.
ATTO Vito.
CALONZO Michele.
SANTOCARLUCCIO Raffaele.
SIMEONI Umberto di Ernesto.
MARROCU' Francesco.
RIVOLTA Mario.
MALINCONICO Corrado.
SANSONI Mario.
CADURA Francesco.
SALAMANO Francesco.
BRUNO Terenzio.
CARACCIOLO Cesare.
AGNELLO Vincenzo.
VANNINI Angelo.
VIO Guido.
ORLANDO Salvatore.

Il R. decreto 25 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pag. 1144-45 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1926, registro 52, foglio 33:

PITINO Antonio.
CARBONARI Edoardo.
GERVASI Cosimo.
ROMIGER Giuseppe.
VILLA Mario.
SCOLARI Angelo.
RINALDI Achille.
MORBELLO Riccardo.
ASSISI Mario.
NASALLI ROCCA Amedeo.
IPPA Gennaro.
PULEO Giuseppe.
GUAGLIA Mario.
DE MARCO Giuseppe.
PARODI Emanuele.
CESARI Cesare.
FICARRA Antonino.
MARCHISIO Pietro.
SCIPPA Francesco.
GALLOCCI Ruggero.
BRESCIANO Mario.
GELLI Giacinto.
BREZZI Elio.
PAPA Domenico.
FORCIANI Pietro.
SCIASCIA Vito.
CASTELLA Alfredo.
DELLA CASA Alessandro.
MEZZO Ivo.
TRENTA Ennio.
RUGARLI Mario.
CIOCIA Francesco.
SEVERI Aldo.
BOLLARDI Renato.
DEBOLINI Pietro.
GIANOLI Carlo.
MION Francesco.
CENTINEO Salvatore.
BORGO Guido.
QUINTO Amedeo.
FARINA Guido.
TUSCANO Filippo.
ISABELLA Arturo.
FOCACCI Giuseppe.
SEGHINI Giovanni.
TONDI Pasquale.
CANONICO Silvestro.
IANNELLI Alfredo.
LOPES NUNES Avo.
MORABITO Pasquale.
GROSSO Pietro.
LUBELLI Francesco.
SARNO Guido.
FRAIA Pasquale.
MASCARELLO Armando.
ZARICH Antonio.

DE LUCA Francesco.
CURTI Luigi.
PALEOLOGO Giovanni.
CIULLI Ugo.
BORELLA Vito.
URSOMANDO Giovanni.
MORRONE Gaetano.
AVERSANO Francesco.
DE FEO Giuseppe.
GAMBINI Amedeo.
LONGO Saverio.
MALOSSI Enea.
CHEF Umberto.
BAMBAGINI Guglielmo.
DIANA Giulio.
ROSSI Filippo di Carlo.
MANCUSO Antonino.
BONINI Ottorino.
TEGA Quinto.
ZINGALES BOTTA Giuseppe.
SIMIA Domenico.
RICCI Annibale.
SCHEPISI Pietro.
TORRE Stefano.
PENNAZZI RICCI Roberto.
PLACIDI Costantino.

Il R. decreto 28 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pag. 1145-46 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1926, registro 51, foglio 378:

LANGELLA Leopoldo.
PARISI Antonio.
SALE Sideo.
BOCCACAMPI Riccardo.
BALENA Angelo.
MONCHIERO Policarpo.
BONDI Pietro.
FIORIO Giovanni.
ORECCHIA Pietro.
CASTRIA Antonio.
MINICUCCI Guido.
LAZZERI Mario.
FERRO Canciano.
CAREDDU Salvatore.
SCAROLA Giacomo.
CARRUBBA Salvatore.
MONDELLO Francesco.
AIELLO Giuseppe.
PANNITTI Alfonso.
RESCHIGLIAN Mario.
POLI Ernesto.
ANZANO Francesco.
GAGGINO Paolo.
CEO Giuseppe.
ZAVOLTA Casimiro.
BIANCHI Umberto.
RENALDINI Pietro.
SIMONOTTI Ferruccio.
NIGRA Giuseppe
PEANO Ottavio.
PECORI Augusto.
CATANZARITI Leonardo.
ARCES Gustavo.
FRANCOLINI Leone.
GABBRIELLI Gabriele.
MONTI Gabriele.
SACCHI Giovanni.
GIAMBERINI Luigi.
LEONE Giuseppe.
LAPESCHI Desiderio.

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

ERMENEGILDO Pietro, maestro direttore di Banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4800 dal 1 maggio 1919, in L. 8400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 243).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI

TRENTI cav. Alberto, tenente colonnello in servizio di S. M., assegnato Ministero guerra — Trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria cessando dalla posizione di f. q., dal servizio di S. M. e dalla suddetta assegnazione. (*Dec. M.* 23-5-1926).

CAPITANI

BORTOLANI Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1919, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 390).

CALCAGNO Gustavo, capitano reggimento Savoia cavalleria. — Trasferito reggimento Nizza cavalleria. (*Det. M.* 23-5-1926).

TENENTI.

MOCHI Aldo, tenente reggimento cavalleggeri guide. — Assegnato Ministero guerra, dal 6 maggio 1926. (*Det. M.* 23-5-1926).

BIANCHINI Cesare, tenente reggimento Genova cavalleria. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara, dal 2 marzo 1926. (*Det. M.* 23-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

SALETNIK cav. Giovanni, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2399 lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 329).

MAGGIORI.

AMATORI cav. Augusto, maggiore. — Ai sensi degli art. 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2399 lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 377).

GUGLIELMI cav. Girolamo, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2399 lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 336).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

BERTI cav. Mario, colonnello in servizio di S. M. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 20 dicembre 1925.

(*D. M.* 26-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

LAZZI cav. Luigi, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 29 aprile 1926.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

COTTA cav. Eduardo, colonnello a disposizione corpo armata Trieste e comandato Ministero guerra. — Cessa dal 10 aprile 1926 di essere a disposizione del comando corpo armata Trieste e di essere comandato al Ministero della guerra e dalla stessa data è collocato a disposizione Ministero stesso. (*Det. M.* 23-5-1926).

TENENTI COLONNELLI.

RAIMONDO cav. Livio, tenente colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 settembre 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 371).

BARBASETTI nobile del Sacro Romano impero e di Prun cav. Curio, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 20 dicembre 1926.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

LAVIANO cav. Francesco, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 15 gennaio 1926.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

LAVIANO cav. Francesco, tenente colonnello in servizio di S. M. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 15 gennaio 1926.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

I seguenti tenenti colonnelli sono incaricati delle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dalla data a fianco di ognuno segnata:
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

BRAGA cav. Francesco (in servizio di Stato Maggiore).	Dal 12 aprile 1925.
CARUSI cav. Antonio.	Dal 31 agosto 1925.

ZOCCOLA cav. Michele, tenente colonnello. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso il Ministero della guerra, a datare dal 3 gennaio 1926.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

D'APONTE cav. Francesco, tenente colonnello 5 campagna, assegnato già ufficio generale a disposizione truppe alpine. — Cessa assegnato come sopra e trasferito comando artiglieria corpo armata Torino. (*Det. M.* 23-5-1926).

MAGGIORI.

DUPONT cav. Francesco, maggiore in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito a datare dal 14 febbraio 1926.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

I seguenti maggiori in servizio di S. M. sono incaricati delle funzioni di consiglieri presso lo S. M. del R. Esercito, dalla data a fianco di ciascuno segnata:
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

BATTISTA cav. Albino.	Dal 26 luglio 1925.
GASCA QUEIRAZZA cav. Vincenzo.	Dal 1 febbraio 1926.

PUGLIESE cav. Claudio, maggiore 13 pesante campale. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore e destinato comando divisione militare Livorno. (*Det. M.* 23-5-1926).

ANGELICA cav. Domenico, maggiore f. q. in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Livorno. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di f. q. ed è trasferito 13 pesante campale. (*Det. M.* 23-5-1926).

CAPITANI.

OMODEI SALE' Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 13 agosto 1925 (2 campagna). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 13 febbraio 1926 e richiamato in servizio effettivo, dal 16 febbraio 1926.
Destinato 1 pesante campale
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

FALANGOLA Manlio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9600 dal 1 luglio 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 5).

BETTONI Andrea, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1919, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 395).

RUSSO Giulio, capitano f. q. in servizio di S. M. comando divisione militare Bari. — Trasferito comando divisione militare Trieste, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione f. q. (*Det. M.* 23-5-1926).

TENENTI.

GAMBASSINI Giovanni, tenente 19 campagna. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, per mesi quattro, dal 25 marzo 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

GAGLIARDI Gaetano, tenente 6 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 5 marzo 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

MASSUCCO Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi ventiquattro, dal 27 febbraio 1924 (4 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 27 febbraio 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

SODANI Antonio, tenente reparto carri armati. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 27 novembre 1925.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 36).

BACCHELLI Adalberto.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
- L. 8,300 dal 16 novembre 1922.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 10,800 dal 16 marzo 1924.

DE NUNNO Ugo.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 9,100 dal 1 dicembre 1922.
- L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

PACINOTTI Giovanni.
- L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
- L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
- L. 11,600 dal 1 febbraio 1924.

TORACCI Massimiliano.
- L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
- L. 4,600 dal 1 aprile 1920.
- L. 7,300 dal 1 aprile 1922.
- L. 7,500 dal 21 aprile 1922.
- L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.

DURAN Antonino, tenente 23 campagna. — Trasferito 3 pesante (M). (*Det. M.* 23-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

GUNZI cav. Alberto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9-7-1923, n. 1561 in L. 12,500 dal 1 dicembre 1920 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. D. 29-11-1925, n. 1990 in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 342).

TENENTI COLONNELLI.

CUZZO-CREA cav. Alfredo, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2399 lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 12-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 400).

DELLA CHIESA D'ISASCA CERVIGNANO e SAN MICHELE cav. Carlo, tenente colonnello. — Agli effetti del R. decreto 7 luglio 1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 15,400 dal 1 aprile 1922.

(*) (*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 310).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

CANDIDO Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 febbraio 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 1).

NOTIFICAZIONE.

BATTAGLINI Michele, capitano 5 raggruppamento genio. — Annullata la determinazione nella parte che lo riguarda. (Disp. 23, *bollettino ufficiale* 1926, pag. 1436).

TENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 22-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 15).

GUSMITTA Tommaso.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 4,000 dal 1 giugno 1921.
	L. 6,800 dal 1 aprile 1922.
	L. 8,200 dal 1 dicembre 1923.
	L. 9,500 dal 1 maggio 1924.
IZZO Attilio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 7,500 dal 1 aprile 1922.
	L. 8,300 dal 1 luglio 1923.
	L. 10,100 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,800 dal 16 agosto 1924.

LICASTRO Geniale, tenente 10 raggruppamento genio, assegnato direzione servizio chimico militare. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 23-5-1926).

VIVIANI Angelo, tenente direzione genio Roma (sezione Livorno). — Trasferito 6 raggruppamento genio. (*Det. M.* 23-5-1926).

CANANZI Giuseppe, tenente reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 20 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46, legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 23-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 30 giugno 1925:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 41).

LUISE cav. Ladislao, divisione militare Piacenza.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Milone* Catello.
MILANI cav. Luigi, id. id. Roma.	Id. id. id. *Pedata* Giovanni.

(*) Il presente decreto annulla quello in data 28-4-1924, registrato alla Corte dei conti li 28-5-1924, registro 282, foglio 61.

SOLIMENE cav. Arturo, maggiore. — Agli effetti del R. decreto 9-7-1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 13,600 dal 16 ottobre 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2390, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 aprile 1924, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 8-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926 - registro 7, foglio 328*).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

MASSAROTTI cav. Giuseppe, colonnello medico direttore ospedale militare Milano. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dal 28 luglio 1921, con il grado di tenente colonnello, mentre era in posizione ausiliaria speciale.

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1926 - registro 8, foglio 277*).

MAGGIORI.

STELLA cav. Vincenzo, maggiore medico infermeria presidiaria Catanzaro. — Promosso tenente colonnello medico con anzianità 1 luglio 1924, continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D. 25-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-5-1926 - registro 8, foglio 364*).

CAPITANI.

GIRARDI Giuseppe, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 settembre 1922, in lire 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M. 30-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 17-5-1926 - registro 9, foglio 10*).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

CRISTINA cav. Castrenze, colonnello medico (defunto). — Agli effetti del R. decreto 9-7-1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

(*D. M. 8-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1926 - registro 7, foglio 337*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

ANTONUCCI Carlo, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M. 24-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 318*).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

CAPITANI.

BORTOLOTTI Lorenzo, capitano sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1926.

(*D. M. 30-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 17-5-1926 - registro 8, foglio 400*).

APREA cav. Achille, capitano sussistenza ufficio revisione contabilità corpo armata Napoli. — Trasferito direzione commissariato Napoli e nominato consegnatario molino Aldifreda. (*Del. M.* 23-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

RAMISTELLA Ernesto, capitano sussistenza direzione commissariato Napoli (panificio Napoli). — Annullata la determinazione che lo riguarda (disp. 12 *bollettino ufficiale* 1926, pagina 574).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

PUGGIONI cav. Efisio, maggiore commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8800 dal 1 maggio 1919.

(*) (*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 247).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

GIANNONI cav. Enrico, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 ottobre 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 95).

MAGGIORI.

CAROTA cav. Luigi, maggiore amministrazione distretto Foggia in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 9, dal 6 maggio 1925 e trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6-3-1926. — E' richiamato in servizio dal 16 marzo 1926 e destinato legione CC. RR. Chieti.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 296).

BERTINI cav. Attilio, maggiore amministrativo. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 1 maggio 1920, in L. 8600 dal 1 luglio 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 396).

CAPITANI.

PEDINI Pio, capitano amministrazione, ufficio contabilità e revisione corpo armata Firenze. — Trasferito ufficio contabilità e revisione comando generale arma CC. RR. (*Del M.* 23-5-1926).

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 13-5-1924, registrato alla Corte dei conti il 1-7-1924, registro 282, foglio 54, nell'ammontare dello stipendio al 1-5-1919 che deve essere di L. 8800, anzichè L. 9000.

TENENTI.

BONZO Secondo, tenente amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11.600 dal 1 febbraio 1924.

(*) (*D. M. 30-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 17-5-1926 - registro 8, foglio 397*).

GRAPPELLI Riccardo, tenente amministrazione, legione CC. RR. Roma. — Trasferito ufficio contabilità e revisione comando generale arma CC. RR. (*Det. M. 23-5-1926*).

IRACE Pasquale, tenente amministrazione 9 pesante campale. — Trasferito d'autorità, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46, legge 396 dell'11 marzo 1926.

(*Det. M. 23-5-1926*).

(*) Il presente decreto annulla quello dell'8 febbraio 1926, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1926, registro 3, foglio 323.

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

PIGNATTI MORANO cav. dott. Geminiano, giudice relatore di seconda classe nei tribunali militari. — E' collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di un anno, a decorrere dal 16 maggio 1926, con l'annuo assegno di lire 8000, rimanendo sospeso durante il periodo dell'aspettativa, il supplemento di servizio attivo.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 115).

ALBERTI Luigi, già capitano della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7400 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 1 agosto 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 399).

(CANCELLIERI).

DI LUCIA dott. Raffaello, cancelliere di 3 classe dei tribunali militari. — E' collocato, a, sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per mesi tre, a decorrere dal 1 aprile 1926 con l'annuo assegno di L. 3500, rimanendo sospeso, durante il periodo dell'aspettativa, il supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 37).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

PASSONE cav. Carlo, tenente colonnello del genio, in aspettativa per riduzione di quadri. — E' nominato commissario di leva, con riserva di anzianità, a decorrere dal 1 maggio 1926, ed è destinato all'ufficio di leva per la Provincia di Bari.

(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 82).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

Il decreto ministeriale in data 9 marzo 1925 è modificato nei riguardi del primo topografo GUARDABASSO Evandro, nel senso che il medesimo è collocato — a datare dal 1 marzo 1925 — nel grado nono, con lo stipendio annuo di L. 11,600 per effetto del servizio coloniale da lui prestato e col supplemento di servizio attivo di L. 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2,800 annue a datare dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 312).

Il decreto ministeriale in data 9 luglio 1924, è modificato nei riguardi dei sottoindicati primi topografi, nel senso che essi sono collocati — a datare dal 1 dicembre 1923 — nel grado nono, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicata, per effetto della valutazione del servizio militare da essi prestato durante la guerra 1915-18, e col supplemento di servizio attivo di lire 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2800 dal 1 aprile 1925:

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 311).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
BELLANDI Corrado	11,600	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data del 1 marzo 1924.
CASAMORATA Cesare.	11,600	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data del 28 febbraio 1924.
BENICCHI Guglielmo	11,600	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data del 21 giugno 1924.

Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi disposto col decreto ministeriale in data 9 marzo 1925, a decorrere dal 1 marzo 1925 è modificato nei riguardi del primo topografo CIONI Quintilio, nel senso che è collocato — a datare dal 1 marzo 1925 — nel grado nono, con lo stipendio annuo di L. 11,600, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data 2 gennaio 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918 e col supplemento di servizio attivo di L. 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2800 e decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 311).

Il decreto ministeriale in data 6 ottobre 1925 è modificato nei riguardi del topografo aggiunto GHIGNONE Mario, nel senso che il medesimo è collocato — a datare dal 1 maggio 1925 — nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 7,600 con tre anni di anzianità nel secondo periodo alla data del 1 ottobre 1925, per effetto della valutazione del servizio straordinario da lui prestato anteriormente alla nomina topografo.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 79).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Il collocamento disposto, a datare dal 1 gennaio 1926, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 23 dicembre 1925, è modificato nei riguardi del vice ragioniere di artiglieria CANTONI Stefano nel senso che il predetto funzionario è collocato, a datare dal 1 gennaio 1926, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 7600, con due anni di anzianità nel 2 periodo alla data 19 luglio 1926 per effetto della valutazione della Croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918, fermo restando il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926, *registro* 8, *foglio* 213).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

BRAMBILLA Carlo, primo assistente del genio. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 180).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

MARAGLIANO cav. Giovanni, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 88).

MANNA Raffaele, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 14-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 183)

CAPPUCCIO Carlo, primo archivista deposito munizioni Carditello. — Trasferito 12 artiglieria campagna.

(*Det. M.* 23-5-1926).

RAPINESE Alessandro, primo archivista distretto Como. — Trasferito 67 fanteria.

(*Det. M.* 23-5-1926).

CAMAITI cav. Gino, primo archivista ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Trasferito 11 artiglieria pesante campale, cessando di essere comandato come sopra.

(*Det. M.* 23-5-1926).

APPIANI Luigi, archivista. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 179).

DIMITO Giuseppe, archivista 9 artiglieria pesante. — L'assegno personale di L. 3500 concessogli con decreto ministeriale 7 dicembre 1924, è elevato a L. 3800, dal 1 dicembre 1924, al 28 febbraio 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 309).

I seguenti sottufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari, con lo stipendio annuo di L. 5600, il supplemento di servizio attivo di L. 1400, l'assegno personale e la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 310).

Casato e nome	Assegno personale	Destinazione
PASQUILLI Pietro	700	Sezione commissariato Venezia.
DE PAOLI Pietro	1100	Corpo armata Milano.
DE LAURENTIIS Arturo	700	Ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
DE PAULA Annibale	—	Distretto Frosinone.

CRISAFULLI Nicolò, applicato officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio. — Trasferito 23° fanteria. (*Det. M.* 23-5-1926).

ZACCARIA Ugo, applicato 12 artiglieria campagna — Trasferito direzione artiglieria Napoli (deposito munizioni Carditello). (*Det. M.* 23-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

Con decreto del Ministero delle colonie in data 23 marzo 1926, gli applicati MACALUSO Vincenzo e GARBETTA Aristide sono stati transitati nella carriera d'ordine dell'amministrazione coloniale, a decorrere dal 1 aprile 1926.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

BARBATO cav. Luigi, ufficiale d'ordine principale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, a decorrere dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 181).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI ARMATA.

ZOPPI cav. Gaetano, generale d'armata. — Collocato a riposo a decorrere dal 3 marzo 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 71).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

VALLOSCURO cav. Pasquale, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-4-1926 - *registro* 6, *foglio* 306).

TENENTI.

COGNOLATO cav. Luigi, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 55).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

GALASSO cav. Antonio, tenente colonnello medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 giugno 1925 per anzianità di servizio e per età ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 23-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 48).

BENATI cav. Alfonso, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,000 dal 28 ottobre 1922.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 239).

MAGGIORI.

DE MARZO cav. Vincenzo, maggiore medico (deceduto). — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 11 novembre 1923 per la parte relativa al collocamento a riposo per infermità proveniente da cause di servizio con decorrenza dal 9 gennaio 1923.
(*R. D.* 2-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 58).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

CAMBIERI-PRANO cav. Carlo, colonnello amministrazione, direzione commissariato Roma. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 27 novembre 1920 è ricollocato in congedo dal 1 aprile 1926.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 300).

TENENTI COLONNELLI.

ERBINATI cav. Amato, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 52).

I seguenti tenenti colonnelli di amministrazione, già richiamati in servizio temporaneo dalla data per ciascuno indicata, sono ricollocati in congedo dal 1 aprile 1926:
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 300).

SPINGOLA cav. Gaetano, direzione commissariato Roma.	Dall'8 agosto 1920.
ZANZI cav. Arturo, id. id. Roma.	Dal 13 aprile 1922.
MASSOCCHI cav. Silvio, id. id. Roma.	Dal 24 dicembre 1918.
MONTOLIVO cav. Cesare, id. id. Roma.	Dal 30 settembre 1919.

PATTI cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 giugno 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 372).

MAGGIORI.

TAGATTO cav. Vittorio, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 21 marzo 1925, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1926 - *registro* 51, *foglio* 51).

(*) Il presente decreto annulla quelli del 25-11-1921, 30-7-1923 e 13-6-1925, rispettivamente registrati alla Corte dei conti li 9-12-1921, registro 219, foglio 135, 17-8-1923, registro 261, foglio 49 e 25-6-1925, registro 300, foglio 142.

SANTELLI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 settembre 1925, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 53).

I seguenti maggiori di amministrazione, già richiamati in servizio temporaneo dalla data per ciascuno indicata, sono ricollocati in congedo dal 1 aprile 1926:
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 300).

FIORENTINO cav. Antonino, direzione commissariato Roma.	Dal 15 dicembre 1923.
NICOLI cav. Dante, id. id. Roma.	Dal 22 marzo 1922.
ARRANGA cav. Giuseppe, id. id. Roma.	Dal 30 settembre 1919.

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CALINI cav. Giovanni, colonnello a riposo. — Riassunto, a sua domanda, in servizio sedentario nel R. Esercito quale invalido di guerra, è incaricato delle funzioni di direttore capo divisione nel Ministero della guerra, a decorrere dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 68).

TENENTI COLONNELLI.

RACCA cav. Carlo, tenente colonnello, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Cessa dal 10 aprile 1926 dalla carica di giudice effettivo del tribunale militare territoriale di Bologna.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 23).

POLIGNERI cav. Francesco, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — E' nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Bologna dal 10 aprile 1926.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 23).

MAGGIORI.

SCHINARDI cav. Rodolfo, maggiore. — Il decreto luogotenenziale in data 29 marzo 1919 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi collocato a riposo a decorrere dal 16 ottobre 1918 per infermità proveniente da causa di servizio in tale grado, anzichè in quello di capitano.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 79).

CAPITANI.

MELOTTI Idalgo di Ettore, capitano distretto Potenza. — E' collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio per la durata di un anno a decorrere dal 19 febbraio 1926 a mente dell'articolo 2 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3257.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 326).

TENENTI.

LA BIANCA Amedeo, tenente riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 10,100 dal 1 giugno 1925 ed in L. 10,800 dal 16 ottobre 1925.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 45).

ONIDA Vincenzo, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Bari, assegnato commissione medica Bari quale segretario. — Cessa dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra, è trasferito comando distretto Bologna ed assegnato laboratorio pirotecnico Bologna. (*Det. M.* 23-5-1926).

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

ROMANI cav. Alessandro, maggiore riassunto in servizio sedentario. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo S. M. del R. Esercito a datare dal 31 agosto 1925.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 38).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI

NOTIFICAZIONI.

CASTELLUCCIO cav. Eugenio di Gaetano, maggiore 30 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 1 marzo 1919 con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 aprile 1923 al 30 giugno 1927.

DI PIETRO cav. Gravino di Antonio, maggiore 19 fanteria distretto Chieti. — Inviato in congedo dal 22 agosto 1919 con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 dicembre 1925 al 30 luglio 1927.

CAPITANI.

MELLINA Ernesto di Gioachino, capitano distretto Venezia. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lett. *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 23-5-1926).

PALA Gaspare, capitano distretto Sassari. — Richiamato in servizio dal 16 aprile 1926 e dal 20 aprile 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 23-5-1926).

NOTIFICAZIONI.

BUSCEMI Antonino di Mario, capitano 4 fanteria distretto Catania. — Inviato in congedo dal 16 gennaio 1921 con assegno rinnovabile a decorrere dal 4 ottobre 1919 al 4 maggio 1924.

BERTINI Giovanni di Salvatore, capitano 55 fanteria distretto Modena. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1920 con pensione a vita a decorrere dal 6 novembre 1924.

BORGARELLO Giuseppe di Carlo, capitano 126 fanteria distretto Genova. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1918 con pensione a vita a decorrere dal 26 ottobre 1925.

NIKOLASSI Mario di Carlo, capitano 90 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 23 marzo 1920.

TENENTI.

BOSSI Alfredo, tenente già deposito Roma N. E. — Già richiamato in servizio con decreto ministeriale 21 gennaio 1924 dal 1 luglio 1923 presso il Ministero per l'aeronautica, è ricollocato in congedo sotto la data 27 novembre 1925.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 325).

BATTAGLIA Domenico, tenente deposito 5 alpini. — Deve intendersi richiamato in servizio presso il Ministero per l'aeronautica dal 10 luglio 1923.
(*D. M.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 325).

BATTAGLIA Domenico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 marzo 1919, in L. 7500 dal 10 luglio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 febbraio 1925.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 108).

RAVANI Ottorino di Antonio, tenente distretto Parma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lett. *c*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 23-5-1926).

GIOIA Francesco Saverio di Michele, tenente distretto Roma. — Cessa di assere fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 23-5-1926).

SIMONE Umberto, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 27 febbraio 1926. (*Det. M.* 23-5-1926).

NOTIFICAZIONI.

TROTTA Renato, tenente distretto Roma. — Con R. decreto 30 agosto 1925 registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1925 registro 3, foglio 397 (personali militari R. marina) è stato trasferito nella R. marina perchè nominato sottotenente del corpo delle capitanerie di porto in S. A. P. a decorrere dal 1 settembre 1925, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

AMOROSO Aurelio di Vincenzo, tenente 11 bersaglieri distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 22 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1925.

CASIRARO Giuseppe di Pietro, tenente 3 fanteria distretto Genova. — Inviato in congedo dal 2 marzo 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 febbraio 1924.

FADDA Giuseppe di Francesco, tenente 46 fanteria distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 16 marzo 1921 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1925.

MUNGAI Gennaro di Emilio, tenente 84 fanteria distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 10 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1924.

RICCI Isacco di Emanuele, tenente 6 fanteria distretto Livorno. — Inviato in congedo dal 27 febbraio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1925.

SECHI Andrea di Pietro, tenente 6 alpini distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 10 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1926.

MOBILIO Giacinto di Matteo, tenente 22 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 16 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 31 luglio 1925.

SABATINI Giuseppe di Francesco, tenente 30 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 1 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

VOLPI Luigi di Silvio, tenente 77 fanteria distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 1 agosto 1919 con pensione a vita a decorrere dal 29 ottobre 1925.

ZAFFERI Filippo di Carlo, tenente 91 fanteria distretto Varese. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 18 settembre 1925.

SOTTOTENENTI.

MIGLIUCCI Ermanno di Vincenzo, sergente in congedo. — Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, è destinato al 13 fanteria, al quale si presenterà il mattino del 16 giugno p. v., per prestare il prescritto servizio di prima nomina della durata di tre mesi. — Al termine del predetto servizio sarà assunto in forza, ai sensi della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dal distretto di Campobasso, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la propria residenza.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 203).

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, investiti di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 452, è stabilita come appresso:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 307).

Anzianità 1° novembre 1015:

FRAGAPANE Riccardo, già deposito fanteria Catanzaro. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Vallario* Michele.

Anzianità 1° gennaio 1916:

BIANCHI Evaristo, distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Buri* Renato.

Anzianità 1° marzo 1916:

CONTI Alberto di Gaetano, distretto Cremona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Crespi* Paolo

MARTINELLI Bonfiglio, id. Piacenza. | Id. id. id. *Ferretti* Giovanni.

Anzianità 1° maggio 1916:

TARTAGLIONE Lorenzo, distretto Caserta. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Calaiano* Letterio.

Anzianità 1° agosto 1916:

SAINI Virgilio, distretto Orvieto. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellegrini* Novilio.

CAMPANA Giuseppe, id. Teramo. | Id. id. id. *Cazzaniga* Enrico.

CASTELLETTI Giuseppe, id. Udine. | Id. id. id. *Castelli* Egidio.

Anzianità 15 settembre 1916:

BUONGARZONI Giovanni, distretto Roma. | Precederà nel ruolo il pari grado *Bertolotto* Virgilio.

ROMOLI Mariano, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bergeri* Biagio

Anzianità 25 dicembre 1916:

AMEDEO G. Battista, distretto Savona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Garello* Alberto.

Anzianità 1° febbraio 1917:

CALLIMAN Carlo, distretto Udine. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Giruzzi* Rocco

Anzianità 20 maggio 1917:

PANDOLFINO Francesco, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fischetti* Carlo.
BRUNO Ernesto, id. Torino.	Id. id. id. *Prestandrea* Gaetano.

Anzianità 30 maggio 1917:

LUNGHI Antonio Pietro, distretto Pavia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cecconi* Antenore.

Anzianità 1° giugno 1917:

TONTI Vincenzo, distretto Perugia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cuccio* Giuseppe.

Anzianità 9 giugno 1917:

INFERRA Francesco, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Nani* Giacomo
AVANA Rosolino, id. Palermo.	Id. id. id. *Palladino* Pasquale.
MANCINI Guido, id. Forlì.	Id. id. id. *Tabellini* Raffaele.

Anzianità 15 luglio 1917:

PERAZZOLO Santo, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mannucci* Aldo.
DOMENIS Antonino, id. Udine.	Id. id. id. *Cutillo* Filiberto.

Anzianità 15 agosto 1917:

ROSTAGNO Luigi, distretto Pinerolo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Romeo* Gaetano.
GARRONE Mario, id. Ravenna.	Id. id. id. *Gargione* Luigi.
TROIANO Gaudioso, già deposito 38 fanteria.	Id. id. id. *Toti* Francesco.
LANTERI Giuseppe di Giuseppe, distretto Cuneo.	Id. id. id. *Lamberti* Egidio.
BONETTA Angelo, id. Pinerolo.	Id. id. id. *Corbetta* Luigi

Anzianità 1° settembre 1917:

BISUTTI Antonio di Antonino, distretto Sacile.	Precederà nel ruolo il pari grado *Barzona* Sirio.
MO' Venturino, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Milanesi* Tommaso.

Anzianità 15 settembre 1917:

AMENDOLA Salvatore già deposito 29 fanteria.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Altieri* Adolfo

Anzianità 21 settembre 1917:

SCATOLIN Alberto, distretto Padova	Seguirà nel ruolo il pari grado *Garofalo* Giovanni.
CIPRIANI Arturo, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Martino* Riccardo.
PERONI Vasco, id. Padova	Id. id. id. *Poli* Teodorico.
BENDANDI Mario, id. Ravenna.	Id. id. id. *Lucarelli* Aurelio.
LAGOSTENA Mario, id. Torino.	Id. id. id. *Simonetto* Mosè.
RADICE Mario già deposito 67 fanteria.	Id. id. id. *Terragni* Alberto.

Anzianità 1° ottobre 1917:

LOTTI Carlo, distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Lorenzoni* Carlo.
GEROSA Luigi, id. Lecco. | Id. id. id. *Mazza* Luigi.

Anzianità 1° novembre 1917:

MARTELLI Carlo, distretto Vercelli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Naselli* Marcello.
PLATANIA Domenico, id. Sacile. | Id. id. id. *Pizzolato* Giovanni.

Anzianità 8 novembre 1917:

DEL PRETE Giovanni, distretto Caserta. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Paglinicchini* Raffaele.
CUCCARO Michele, id. Caserta. | Id. id. id. *Melai* Ezio.

Anzianità 15 novembre 1917:

ZANDEGIACOMO Mario, già deposito 5 alpini. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Zampieri* Aldo.

Anzianità 22 novembre 1917:

RIPANDELLI Ettore, distretto Ancona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Gamberini* Mario.
FUNARI Luigi, già deposito 41 fanteria. | Id. id. id. *Angelucci* Raffaele.
BIANCHI Pietro, id. id. 4 alpini. | Id. id. id. *Corsano* Antonio.

Anzianità 9 dicembre 1917:

CAMBRIA Felice, distretto Messina. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Beltrami* Leonardo.
SALA Domenico (defunto), id. Vercelli. | Id. id. id. *Jelo* Domenico.

Anzianità 1° gennaio 1918:

GONANO Dante, distretto Sacile. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Giuffrida* Francesco.

Anzianità 15 gennaio 1918:

COLAPIETRO Paolo, distretto Caserta. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bignami* Amedeo.

Anzianità 15 febbraio 1918:

TREMONTANI Alessandro, distretto Milano | Seguirà nel ruolo il pari grado *Gioseffi* Mario.

Anzianità 9 aprile 1918:

BALLI Arrigo, distretto Ferrara. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Roggero* Attilio.

Anzianità 15 aprile 1918:

BOERI Raimondo, distretto San Remo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Cesqui* G. Battista.

Anzianità 6 maggio 1918:

RICCI Luigi, distretto Cosenza.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Palmieri* Pasquale.
MASSARI Luigi, id. Piacenza.	Id. id. id. *Furlanello* Giovanni.

Anzianità 16 maggio 1918:

D'AURIA Lodovico, distretto Salerno.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Sotgiu* Francesco.
ZABBAN Mario, id. Milano.	Id. id. id. *Arnoldi* Antonio Francesco

Anzianità 10 agosto 1918:

NARCISO Giulio, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Musumeci* Stefano.
BELTRANDI Dalmasso, id. Torino.	Id. id. id. *Belardi* Giuseppe.

Anzianità 16 agosto 1918:

DI STEFANO Filippo, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Egidi* Giunio.
CESARENI Cesare, id. Varese.	Id. id. id. *Faccioli* Giovanni.
DELLA PORTA Pietro, id. Milano.	Id. id. id. *Montanari* Umberto.
ORLANDO Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. id. *Casanova* Mario.

Anzianità 1° settembre 1918:

DE PACE Bernardino, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Tucci* Ernesto.
LUCINI Riccardo, id. Novara.	Id. id. id. *Mauri* Gaetano.
FONI Esdra, id. Torino.	Id. id. id. *Vailati* Federico.
CAMBIERI Emilio, id. Pavia.	Id. id. id. *Gialfo* Attilio.

Anzianità 3 ottobre 1918:

GENOVA Emilio, distretto Vercelli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Banci* Silverio.
DI PINO Giovanni, id. Salerno.	Id. id. id. *Falcone* Antonino.
CASAGRANDE G. Bruno, id. Roma.	Id. id. id. *Freda* Silvio.
TONAZZI Antonio, id. Novara.	Id. id. id. *Sardelli* Guido.
CAVEZZA Carmine, id. Nola.	Id. id. id. *Toti* Carlo.
FURCI Francesco, id. Messina.	Id. id. id. *Attuoni* Umberto.
LANDI Aderito, id. Ravenna.	Id. id. id. *Sulbelli* Dario.
CORBELLI Alceste, id. Reggio Emilia	Id. id. id. *De Rosa* Carlo.
DE RUSCHI Mario, id. Genova.	Id. id. id. *Girardini* Giuseppe.
BOLOGNESI Severino, id. Ravenna.	Id. id. id. *Riva* Arturo.
LOCHMAN Elia, id. Padova.	Id. id. id. *Azzi* Lorenzo.

Anzianità 25 novembre 1918:

SCHINELLI Mario, distretto Varese.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Stefani* G. Battista.
MARTINOTTI Maurizio, id. Torino.	Id. id. id. *Sansoni* Francesco.
SATTO Guido, id. Torino.	Id. id. id. *Vicentini* Ottorino.
COMINI Angelo, id. Pavia.	Id. id. id. *De Vita* Nicolò.
FERRO Ferruccio, id. Padova.	Id. id. id. *Anastasio* Federico.

Anzianità 16 dicembre 1918:

PARMENTOLA Cesare, già deposito 43 fanteria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pisano* Manlio.

Anzianità 1° gennaio 1919:

RIZZI Mario, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Peruzzi* Paolo.

Anzianità 5 febbraio 1919:

MIGLIAVACCA Luigi, già deposito 44 fanteria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Callerio* Pier Luigi.
SENATORE Edmondo, distretto Udine. | Id. id. id. *Corghetti* Giulio.
BENEFORTI Umberto, id. Pistoia. | Id. id. id. *Dario Paolucci* Domenico.

MICHELI Giovanni, distretto Trieste. — Nominato aspirante ufficiale di complemento fanteria dalla missione militare italiana in Siberia con anzianità 1 luglio 1919 quando cioè il grado di aspirante era stato abolito dal succitato decreto luogotenenziale 452 è nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa con anzianità 1 luglio 1919.

(*R. D. 22-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1926 - registro 8, foglio 307*).

CARUGNO Michele di Carmelo, sottotenente distretto Sulmona. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M. 23-5-1926*).

NOTIFICAZIONE.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria con R. decreto 30 agosto 1925 registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1925 registro 3, foglio 307 (personale militare R. marina) sono stati trasferiti nella R. marina perchè nominati sottotenenti del corpo delle capitanerie di porto in S. A. P. a decorrere dal 1 settembre 1925, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito:

BERARDUCCI Ernesto, distretto Campagna. | PISTOLINI Carlo, distretto Roma.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

I seguenti tenenti di cavalleria sono promossi capitani con anzianità 31 dicembre 1925:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 346*).

BONA VEGGI Carlo, distretto Torino.
FATTA RAMPOLLA Giovanni, id. Palermo. } Precederanno nel ruolo *Zucchini* Gino.
CARRERA Pietro, id. Firenze.
LEONE Antonino, id. Palermo. } Seguiranno nel ruolo *Zucchini* Gino.
GRASSO Gaetano, id. Palermo.
BOFFI Pericle, id. Frosinone.
DALIA Alberto, id. Palermo. } Seguiranno nel ruolo *Zucchini Solines* Carlo.

I seguenti tenenti di cavalleria sono promossi capitani:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 346*).

CAGLIONI Raffaele, distretto Novara. | RUINI Marco Antonio, distretto Modena.

SOTTOTENENTI.

CAMPELLO Francesco, sottotenente reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Richiamato in servizio con assegni dal 9 aprile 1926 e dal 13 aprile 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica. (*Det. M. 23-5-1926*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

MAIONE Giuseppe di Luigi, tenente distretto Napoli. — Promosso capitano.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 370).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti di artiglieria, le loro generalità sono rettificate come appresso:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 342).

CASTRONUOVO Giovanni di Agostino, distretto Messina.	CASTRONOVO Giovanni di Agostino.
VERCELLI Lorenzo di Giovanni, id. Torino.	VERCELLI Lorenzino di Giovanni.
PIETRO BELLI Francesco di Eugenio, id. Rovigo.	PETROBELLI Francesco di Eugenio.
VASCO Quinto di Iginio, id. Trieste.	MANTOVANI Quinto di Igino.
VERONA Amedeo di Giuseppe, id. Trento.	SCOMAZZONI Amedeo di Giuseppe.

MARTINELLI Carlo di Anselmo, tenente distretto Torino. — E' richiamato temporaneamente in servizio dal 1 marzo 1925 a disposizione del già commissariato dell'aeronautica, ora Ministero dell'aeronautica.
(*D. M.* 12-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 297).

MAGNONI Vincenzo, tenente distretto Venezia. — Richiamato in servizio dal 14 novembre 1925 all'8 marzo 1926.
(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 367).

NOTIFICAZIONI.

ORZI Alberto di Giuseppe, tenente distretto Pisa. — Inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

MERCURI Virgilio di Dante, tenente 3 pesante, distretto Roma. — Inviato in congedo dal 18 luglio 1923 con pensione a vita a decorrere dal 15 agosto 1924.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 370).

SELLI Caio di Bonaventura, distretto Milano.	SANTACROCE Arrigo di Pasquale, distretto Torino.
MANONI Enrico di Luigi, id. Treviso.	STUCCHI PRINETTI Luigi di Augusto, id. Lecco.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di artiglieria, le loro generalità sono rettificate come appresso:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 342).

MELODIA Corrado di Nicola, distretto Roma.	MELODIA barone Corrado di Nicola.
DE MASI Ugo di Domenico, id. Napoli.	de MASI Ugo di Domenico.
QUAGIARELLO Mario di Giuseppe, id. Napoli.	QUAGLIARELLO Mario di Giuseppe.
BERTOLDO Piero di Stefano, id. Torino.	BERTOLDO Pierino di Stefano.
BOTTINI Edoardo di Giuseppe, id. Frosinone.	BOTTINI Odoardo di Giuseppe.

SERRA ZANETTI Guido di Gaspare, distretto Bologna.	SERRAZANETTI Guido di Gaspare
RODINO' Mario di Giulio, id. Napoli.	RODINO' di MIGLIONE Mario di Giulio.
VALENTINI Valentino di Giuseppe, id. Napoli.	VALENTINO Valentino di Giuseppe.

CALISTI Mario di Eugenio, sottotenente distretto Caltanissetta. — E' accolta la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 340).

I seguenti sottotenenti sono considerati richiamati in servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 367).

CRISTOFANI Paolino, distretto Lucca.	Dal 30 novembre 1925 all'8 marzo 1926.
CALDARA Giuseppe, id. Voghera.	Dal 19 dicembre 1925 all'8 marzo 1926.

CATALANO Giuseppe di Francesco, sottotenente allievo nella R. accademia militare di artiglieria e genio, distretto Palermo. — E' ricollocato in congedo sotto la data del 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 338).

NOTIFICAZIONE.

BREGA Nereo di Giuseppe, sottotenente distretto Pesaro. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte di appello di Ancona in data 23 marzo 1926.

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

COLA Luigi di Giuseppe, capitano distretto Lecco. — Promosso maggiore.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 371).

TENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti le loro generalità sono rettificate come appresso.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 343).

TORREGIANI Zeno di Amedeo, distretto Genova.	TORREGGIANI Zeo di Amedeo.
LA GRECCO Alfredo di Nicola, id. Castrovillari.	LA GRECA Alfredo di Nicola.
SGARBI Clemente di Annibale, id. Ancona.	SGARDI Clemente di Annibale.

I seguenti tenenti sono considerati richiamati in servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 339).

GENOVESE Michele, distretto Salerno.	Dal 21 nivembre 1925 all'8 marzo 1926.
LUSANA Luciano, id. Frosinone.	Dal 30 novembre 1925 all'8 marzo 1926.

ZAGATTI Francesco, tenente distretto Belluno. — Richiamato in servizio dal 9 aprile 1926 e dal 13 aprile 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

(*Det. M.* 23-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

AGNELLO Santo di Giuseppe, tenente a genio, distretto Caltanissetta. — Inviato in congedo dal 26 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 9 ottobre 1925.

SOTTOTENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotnenti le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 343).

ROGOLINOGiuseppe di Nicolò, distretto Reggio Calabria.	ROGOLINO Giuseppe di Nicola.
BUONUOMO Arrigo di Francesco, id. Piacenza.	BUONOMO Arrigo di Francesco.
LAPERNA Gnovanni di Salvatore, id. Noto.	LA PERNA Giovanni di Salvatore.
VAIUSO Angelo di Andrea, id. Palermo.	VAJUSO Angelo di Andrea.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici di complemento sono promossi tenenti colonnelli:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 302).

OLIVIERI cav. Francesco, direzione-sanità corpo armata Roma.	CECONI Angelo, direzione sanità corpo armata Torino.

MARCARINI cav. Giuseppe, maggiore medico direzione sanità corpo armata Firenze. — Promosso tenente colonnello con anzianità 25 marzo 1926.

Precederà nel ruolo il pari grado *Olivieri* Francesco.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 303).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori con anzianità 25 marzo 1926:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 303).

GARIBALDO Lorenzo, distretto Genova.	Precederà nel ruolo il pari grado *Gaggia* Giovanni.
ROSI Ulisse, id. Orvieto.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Gaggia* Giovanni.

I seguenti capitani medici di complemento sono promossi maggiori:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 302).

GAGGIA Giovanni, distretto Belluno.	LUNA Enrico, distretto Palermo.

AGNELLI Amilcare Giovanni, capitano medico di complemento distretto Pavia. — Deve considerarsi richiamato in servizio a disposizione del Ministero delle colonie per incarico civile in Somalia dal 1 giugno 1922 al 4 novembre 1925.

(*R. D.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 101).

GOGIOLI Giuseppe, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 febbraio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 43).

NOTIFICAZIONI.

GRAUSO Alberto di Giuseppe, capitano medico distretto Caserta. — Inviato in congedo dal 19 luglio 1923 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 24 novembre 1923.

LO CASCIO Vincenzo di Giuseppe, capitano medico distretto Messina. — Inviato in congedo dal 14 dicembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1924.

TENENTI

I seguenti tenenti medici di complemento sono promossi capitani:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 303).

Con anzianità 31 *dicembre* 1925:

GRANDINETTI Camillo, distretto Cosenza.	Precederà nel ruolo il pari grado *Licheri* Bacchisio.
D'AVINO Filippo, id. Orvieto.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Canobbio* Agostino.
TESTA Giovanni, id. Bergamo.	Precederà nel ruolo il pari grado *Bonola* Francesco.
MARIO Alberto, id. Bergamo.	Id. id. id. *Belloni* Francesco.
MICELI Francesco, id. Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Garizzo* Pietro.

Con anzianità 25 *marzo* 1926:

LEONCINI Pietro, distretto Massa.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Palmitessa* Ruggiero.
DEFERRARI Dario, id. Genova.	Seguirà nel grado il pari grado *Castagnone* Luigi.
FERUGLIO Antonio, id. Udine.	Precederà nel ruolo il pari grado *Scalini* Federico.
BOCCUTI Luigino, id. Castrovillari.	Seguir nel ruolo il pari grado *Di Martino* Alfredo.
TASSI Lamberto, id. Piacenza.	Id. id. id. *Bacialli* Giovanni.
PECCHIO Teobaldo, id. Torino.	
SOLA Cesare, id. Torino.	
FRANCOTTO Ernesto, id. Cuneo.	
D'AVINO Andrea, id. Salerno.	
MILITANO Lorenzo, id. Acireale.	
PENDOLA Giuseppe, id. Torino.	
VIOLETTA Severino, id. Vercelli.	
HEZEL Vittorio, id. Salerno.	
ROSSI Giovanni, id. Como.	
GASCA Attilio, id. Pinerolo.	
TALLONE Giovanni, id. Voghera.	
MOLTENI Egizio, id. Torino.	
GIORGIERI Giorgio, id. Pistoia.	
MININNI Carmine, id. Potenza.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Tardioli* Giovanni.
PIZZETTI Dino, id. Grosseto.	
DE MAGISTRIS Giuseppe, id. Pinerolo.	
ANDREUCCI Arnoldo, id. Siena.	
AVETTA Stefano, id. Vercelli.	
FREZZOLINI Mario, id. Firenze.	
BOSSI Chiaffredo, id. Pinerolo.	
NARDINI Angelo, id. Bassano.	
MATTOLI Dandolo, id. Firenze.	
FICI Vincenzo, id. Trapani.	
PINACCI Cesare, id. Torino.	
TOSELLO Carlo, id. Ravenna.	
RICCHIARDONE Giuseppe, id. Cuneo.	
PATRONE Giovanni Battista, id. Genova.	

CASTELBOLOGNESI Mario, distretto Forlì.
DELLE CAVE Ferdinando, id. Lecco.
MARTINI Vittorio, id. Torino.
DEPLANO Francesco, id. Cagliari.
STILON Vincenzo, id. Catanzaro.
CARACCIOLO Aurelio, id. Cagliari.
STAGNARO Vittorio, id. Sarzana.
ORSINI FEDERICI Enrico, id. Perugia.
SCICHILONE Giacinto, id. Palermo.
GADANI Angelo, id. Bologna.
MALCANGIO Francesco, id. Barletta.
REPETTO Giacomo, id. Barletta.
REPETTO Giacomo, id. Genova.
GIOVANNINI Eugenio, id. Lucca.
GATTI CELSO, id. Savona.
ROMANO Pietro, id. Napoli.
VANDONI Carlo, id. Milano.
CENNI Alessandro, id. Ravenna.
CORTESE Giuseppe, id. Pavia.
BOLDETTI Giuseppe, id. Cagliari.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Tardioli* Giovanni.

GALVANI Alberto, id. Bologna.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Tardioli* Giovanni.

I seguenti tenenti medici di complemento sono promossi capitani:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 302).

Con anzianità 31 *dicembre* 1925:

LICHERI Bacchisio, distretto Cagliari.

Precederà nel ruolo il pari grado *Stagni* Alberto.

ROTONDO Vincenzo, id. Cosenza.
CANOBBIO Agostino, id. Voghera.
NEGRI Domenico, id. Pavia.
MARTONE Attilio, id. Potenza.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Stagni* Alberto.

GIUDICI Antonio, id. Frosinone.

Precederà nel ruolo il pari grado *Zanotti* Mario.

IOPPOLO Carmelo, id. Messina.
CAPORALI Mario, id. Novara.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Zanotti* Mario.

BELLONI Francesco, id. Treviso.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rasponi dalle Teste* Erino.

Con anzianità 25 *marzo* 1926:

BARBIERA Pietro, distretto Arezzo.
MALENZA Giuseppe, id. Venezia.
PALMISESSA Ruggero, id. Barletta.
LUCIONI Carlo, id. Como.
CASTAGNONE Luigi, id. Alessandria.
ANELLI Cesare, id. Bassano.
GIOFFI Alfredo, id. Salerno.
MENEGHINI Marco, id. Sacile.
FERRARI Ciro Siro, id. Modena.
MAIOLI Luciano, id. Verona.
MORETTI Antonio, id. Firenze.
CASATI Ezio, id. Bologna.
SCALINI Federico, id. Como.
VERCELLANA Filiberto, distretto Reggio Emilia.
RICCIO Rodolfo, id. Rovigo.
CARDIEL Emanuele, id. Siracusa.
ADAMI Giulio Cesare, id. Modena.
DE NICOLA Alfonso, id. Trieste.
DEL DUCA Giuseppe, id. Bologna.
BUFFONI Ferdinando, id. Oristano.
FABRIS Francesco, id. Udine.
FUNDARO' Matteo, id. Trapani.
NASCIMBENE Eugenio, id. Varese.
BECCADELLI Arturo, id. Bologna.
DI MARTINO Alfredo, id. Nola.
PERRONE Benedetto, id. Castrovillari.

SAVINI LOIANI Luigi, distretto Bologna.
BRANCOLI-BUSDRAGHI Nicolao, id. Lucca.
SCARAMIGLIA Umberto, id. Vercelli.
ROCCO Nicola, id. Rovigo.
BELLETTI Michele, id. Vercelli.
FANTONI Augusto, id. Torino.
SUMMA Marco, id. Frosinone.
MANTOVANI Riccardo, id. Parma.
CAMIDA Pietro Paolo, id. Oristano.
SIMONINI Umberto, id. Bologna.
BONANNO Guido, id. Lucca.
SACCHI Cinzio, distretto Ferrara.
BACIALLI Giovanni, id. Bologna.
TIGANO Filippo id. Siracusa.
MONETTO Giacomo, id. Reggio Calabria.
FIGINI Giuseppe, id. Como.
STUMPO Caio Mario, id. Arezzo.
CAMURRI Giuseppe, id. Reggio Emilia.
CROCE Gustavo, id. Cuneo.
CASASCO Aniceto, id. Pavia.
GRISOTTO Ettore, id. Mondovì.

TARDIOLI Giovanni, tenente medico di complemento distretto Campobasso. — E' promosso capitano.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 81).

PIERINI Arnaldo, tenente medico di complemento distretto Torino. — E' inscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 20 luglio 1916, nel ruolo degli ufficiali medici in riserva, in applicazione dell'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 304).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 303).

RAGUSA Umebrto, distretto Siena.
NOVIDA Giulio, id. Firenze.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Barbarulo* Angelo.

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono promossi tenenti:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 302).

BARBARULO Angelo, distretto Viterbo.
MEREU Eficio, distretto Cagliari.

I seguenti tenenti di complemento, laureati in medicina e chirurgia, previa volontaria rinunzia al grado attuale sono trasferiti, a domanda, col grado di sottotenente e con l'anzianità per ognuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'articolo 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e dell'articolo 1, lettera a), del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

Essi continueranno ad essere tenuti in forza dai rispettivi distretti di residenza e dovranno compiere entro un anno dalla data del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso gli ospedali militari a fianco di ciascuno indicati:

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 301).

Con anzianità 12 novembre 1915:

D'AMICO Diego di Isidoro, arma di fanteria, distretto Roma. — Ospedale militare Roma.

Con anzianità 5 agosto 1917:

MEI Pierino di Angelo, arma di fanteria distretto Pesaro. — Ospedale militare Roma.

Con anzianità 21 settembre 1917:

SCARELLA Quintino di Massimiliano, arma di fanteria, distretto San Remo. — Ospedale militare Genova.

Con anzianità 22 novembre 1917:

PAIS Francesco di Francesco, arma di fanteria, distretto Roma.	Ospedale militare Napoli.
CENDALI Guido di Michele, arma di fanteria, distretto Bologna.	Ospedale militare Bologna
MOLINARI Enrico di Pietro, arma di fanteria, distretto Parma.	Ospedale militare Piacenza.

Con anzianità 16 maggio 1918:

LA SCALA Domenico di Carmelo, arma di fanteria, distretto Catanzaro.	Ospedale militare Bari.
D'ITALIA Giuseppe di Girolamo, arma di fanteria, distretto Bologna.	Ospedale militare Bologna.

Con anzianità 20 novembre 1917:

GANDOLFI Raffaele di Attilio, arma di fanteria, distretto Ferrara.	Ospedale militare Bologna.

Con anzianità 3 ottobre 1918:

FAGANO Ugo di Michele, arma di fanteria, distretto Napoli.	Ospedale militare Napoli.

I seguenti sottotenenti di complemento dell'arma di fanteria laureati in medicina e chirurgia, sono trasferiti, a domanda, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'articolo 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e dell'articolo 1, lettera *a*), del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

Essi continueranno ad essere tenuti in forza dai rispettivi distretti e dovranno compiere entro un anno dalla data del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso gli ospedali militari a fianco di ciascuno indicati.

(*R. D. 18-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1926 - registro 8, foglio 301*).

Con anzianità 22 novembre 1917:

DI MARIA Francesco di Saverio, distretto Roma.	Ospedale militare Roma.

Con anzianità 12 gennaio 1919:

LOI Renato di Raimondo, distretto Cagliari.	Ospedale militare Cagliari.

Con anzianità 15 maggio 1919:

FISCHETTI Michelangelo di Giuseppe, distretto Napoli.	Ospedale militare Roma.

Con anzianità 6 gennaio 1921:

SANTORO Nicolino di Francesco Paolo, distretto Caserta.	Ospedale militare Caserta.

I seguenti sottotenenti di complemento dell'arma di fanteria, laureati in medicina e chirurgia, sono trasferiti, a domanda, con lo stesso grado e con l'anzianità per ognuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'articolo 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e dell'articolo 1, lettera *a*) del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

Essi continueranno ad essere tenuti in forza dai rispettivi distretti di residenza e dovranno compiere entro un anno dalla data del presente bollettino il prescritto mese di servizio presso gli ospedali militari a fianco di ognuno indicati.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 281).

Con anzianità 15 agosto 1916:

TRIOLO Giovanni di Francesco, distretto Palermo. | Ospedale militare Messina.

Con anzianità 16 maggio 1918.

TAMBURELLO Giovanni di Giuseppe, distretto Palermo. | Ospedale militare Messina.

Con anzianità 27 marzo 1919:

FAZIO Giuseppe di Ferdinando, distretto Palermo. | Ospedale militare Palermo.

RUSSO Salvatore di Giuseppe, id. Cefalù. | Id. id. Bari.

MASI Pietro, sottotenente medico di complemento, distretto Avellino. — E' revocata e revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina al grado attuale, disposta con R. decreto 15 ottobre 1923.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 305).

GORGLIONE Francesco, sottotenente medico distretto Taranto. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio, nel limite di tempo fissato dalla dispensa 56 del *bollettino ufficiale* del 1925, presso l'ospedale militare di Napoli, invece che presso quello di Bari.

(*Det. M.* 23-5-1926).

BARBERA Antonio, sottotenente medico distretto Messina. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio, ne llimite di tempo fissato dalla dispensa 56 del *bollettino ufficiale* del 1925, presso l'ospedale militare di Milano, invece che presso quello di Messina.

(*Det. M.* 23-5-1926).

ASPIRANTI MEDICI.

GERMANA' Fortunato, aspirante ufficiale medico di complemento, distretto Messina. — Incorso nella perdita della qualifica di aspirante ai sensi dell'art. 71 lettera *f*)) n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali, in seguito a sentenza in data 18 giugno 1924 del tribunale penale di Messina.

(*Det. M.* 23-5-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti di complemento sono promossi capitani:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 336).

Con anzianità 31 dicembre 1925:

CONFORTI Luigi, distretto Salerno.
BERSANO Leone, id. Vercelli.
CECCHERELLI Alfredo, id. Arezzo.
TAGLIAFERRI Giovanni, id. Pisa. } Precederanno nel ruolo *Lo Cascio* Antonino.

MIRAGLIA Giuseppe, id. Padova.
GROSSO Pietro, id. Torino. } Seguiranno nel ruolo *D'Apote* Giovanni.

CORRADI Pietro, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo *Passini* Arrigo.
RIZZO Gaetano, id. Caltanissetta.	Id. id. id. *Spadazzi* Dante.
VISCA Matteo, id. Treviso.	Seguiranno nel ruolo *Giacomelli* Antonio.
TACCONIS Guido, id. Torino.	
DONATI Nino, id. Firenze.	
COLANTONIO Angelo, id. Forlì.	Seguirà nel ruolo *Babini* Vincenzo.

Con anzianità 25 marzo 1926:

COLI Carlo, distretto Monza.	PEIRO Enrico, distretto Perugia.
CAGGIANO Pasqualino, id. Frosinone.	VALENTINOTTI Virgilio, id. Forlì.
BONGI Ettore, id. Reggio Emilia.	BORSA Giovanni, id. Pavia.
LUCCIARINI Renato, id. Forlì.	FERRARIS Salvatore, id. Vercelli.
VACCARO Salvatore, id. Palermo.	GOTTARELLI Alfredo, id. Bologna.
MONTRUCCHIO Giacinto, id. Casale Monferrato.	NATALE Rodolfo, id. Messina.
SPADAZZI Paolo, id. Bologna.	BRIATA Alberto, id. Voghera.
CASTOLDI Clemente, id. Novara.	

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti chimici farmacisti di complemento sono promossi tenenti:
(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 336*).

Con anzianità 31 dicembre 1925:

CAVALLERO Giuseppe, distretto Novara.	Seguiranno nel ruolo *Magi* Giuseppe.
MILANO Raffaele, id. Catanzaro.	
MICHETTI Guglielmo, id. Pisa.	Seguirà nel ruolo *Tarditi* Elia.

Con anzianità 25 marzo 1926:

TRISOGLIO Domenico, distretto Torino.	CALIGARIS Luigi, distretto Vercelli.
SICILIANO Gaspare, id. Napoli.	VIOLA Giuseppe, id. Torino

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti commissari, le loro generalità sono rettificate come appresso:
(*R. D. 15-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 327*).

MAZZAROLI Francesco di Antonio, distretto Treviso.	MAZZAROLLI Francesco di Antonio.
PALLADINI Vinrgilio di Giovanni, id. Milano.	PALLADINI Virginio di Giovanni.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-5-1926 - registro 8, foglio 360*).

Con anzianità 1 novembre 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

GIANI Edoardo, distretto Bologna.	Seguirà nel ruolo *Gerli* Riccardo.

Con anzianità 30 *dicembre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1918:

TORI Ulisse, distretto Massa.
PANDOLFO Cesareo, id. Noto.
SIRACUSA Giovanni, id. Messina.
MALCANGI Andrea, id. Bologna.
} Seguiranno nel ruolo *Bianco* Guido.

Con anzianità 15 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

CELLA Quintino, distretto Piacenza.
SOLMI Giampaolo, id. Bologna.
| ROSSI Paolo, id. Napoli

Con anzianità 28 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

BUREI Dario, distretto Bologna. | Seguirà nel ruolo *Checchi* Luigi.

SCARBACI Antonio di Pietro, sottotenente commissario distretto Messina. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: SCARBACI Antonino di Pietro.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 327).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 334).

Con anzianità 2 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

MORGANTE Luigi, distretto Sacile. | Precederà nel ruolo *Gimmarinaro* Giuseppe.

Con anzianità 9 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

GIOVINE Silvio, distretto Casale Monferrato. | Precederà nel ruolo *Maione* Arturo.

Con anzianità 24 *aprile* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1919:

CAMERONI Oreste, distretto Alessandria. | Seguirà nel ruolo *Furlanetto* Rocco.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 12).

BALDANZA Andrea, distretto Novara.
VALENZA Giovanni, id. Reggio Emilia.
DEL PERO Pietro, id. Novara.
MAZZUCCO Carlo, id. Casale Monferrato.
MUNAFO' DE SALVO Giovanni, id. Novara.
FAGA' Attilio, id. Torino.
CAVALIERE Francesco, id. Reggio Calabria.
GHIRLANDA Giovanni, id. Grosseto.
FEDERICO Salvatore, id. Novara.
GALBIATI Paolo, distretto Monza.
CARTA Giuseppe, id. Palermo.
FERRI Aristide, id. Bologna.
VALENTI Tito, id. Sarzana.
TOCCHINI Tommaso, id. Livorno.
COZZI Renato, id. Firenze.
BORGHETTI Arturo, id. Sarzana.
BRINI Giuseppe, id. Firenze.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani con anzianità 31 dicembre 1925: (*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 12).

RESTIVO Biagio, distretto Girgenti. | Precederà nel ruolo *Cusolo* Amedeo.

GANDINI Giuseppe, id. Pavia.
CARDONE Andrea, id. Lecco.
GRAMEGNA Giuseppe, id. Barletta.
DE STEFANO Loreto, id. Barletta.
SCLAVERANO Giovanni Battista, id. Torino.
SERRANO Beniamino, id. Potenza.
TORTAROLO Flaminio, id. Torino.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cusolo* Amedeo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 334).

Con anzianità 1 settembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

GAMBAROTTA Giuseppe, distretto Voghera.

Con anzianità 5 luglio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1919:

CAVAZZA Luigi, distretto Mondovì. | Seguirà nel ruolo *Damiani* Angelo.

Con anzianità 15 luglio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1917:

PEZZALI Arcinio, distretto Piacenza.

Con anzianità 11 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

BRANZOLI Pietro, distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo *Dipinto Cafiero* Arturo.
BARBARA Maurizio, id. Venezia. | Id. id. id. *Barbieri* Nicola.

Con anzianità 28 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

CAPUANO Gaetano, distretto Noto. | Seguirà nel ruolo *Bonaccorsi* Cirino.
COLOMBANI Lorenzo Paolo, id. Voghera.
DALLA FAVERA Ezio, id. Belluno.
RIPOSO Benedetto, id. Vercelli.

Seguiranno nel ruolo *Orlandini* Cesare.

REPETTI Alfredo, id. Piacenza. | Seguirà nel ruolo *Dossi* Umberto.
PENNA Maurizio, id. Casale Monferrato. | Id. id. id. *Lindici* Enrico.
GAMBERA Tancredo, id. Vercelli. | Id. id. id. *Ambrosi De Magistris* Leone.

Con anzianità 29 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

BOTTERO Pietro, distretto Vercelli. | Seguirà nel ruolo *Cipollini* Alfredo.

Con anzianità 13 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

MALINVERNI Spirito, distretto Vercelli.
BIANCHI Giulio, id. Belluno.

Seguiranno nel ruolo *Manno* Giovanni.

Con anzianità 31 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

ZUALLI Giuseppe, distretto Trieste. | Seguirà nel ruolo *Trizzino* Antonio.

CONTI Michele, sottotenente sussistenza distretto Campobasso. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 e dell'art. 7 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità 21 gennaio 1917 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.

Precederà nel ruolo *Massabò* Giovanni.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 334*).

MORELLI Francesco di Luigi, sottotenente sussistenza distretto Napoli. — La volontaria rinuncia al grado, disposta con R. decreto 14 dicembre 1924, deve riferirsi al sottotenente di complemento disussistenza e non l'omonomo sottotenente di complemento di artiglieria, come nel decreto stesso venne indicato.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 333*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti capitani di amministrazione, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-5-1926 - registro 8, foglio 329*).

MICALI Agesilao di Santi, distretto Messina.	MICALI Ageslao di Santi.
FUGAZZOTTI Pietro di Vittorio, id. Roma.	FUGAZZOTTO Pietro di Vittorio.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi al grado superiore con anzianità 31 dicembre 1925:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte ci conti li 15-5-1926 - registro 8, foglio 361*).

BEDANO' Vincenzo, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Basile* Ernesto.
PIACETTO Guglielmo, id. Noto.	Id. id. id. *Piacentini* Fausto.
PAGANINI Mario, id. Vercelli.	Id. id. id. *Ponti* Aldo.
COHEN Vito, id. Firenze.	Id. id. id. *Bonzi* Giuseppe.
SALVADORE Antonino, id. Messina.	Id. id. id. *Carnevali* Diomede.
ALBONICO Cesare, id. Reggio Calabria.	Seguiranno nel ruolo *Chicco* Enrico.
PECAROTTA Francesco, id. Palermo.	
ROMA Vincenzo, id. Sacile.	Seguirà nel ruolo *Fusari* Gino.
BURICCHI Umberto, id. Firenze.	Id. id. id. *Cozzi* Pietro.
PEZZICHELLI Renato, id. Roma.	Seguiranno nel ruolo *Vignocchi* Carlo.
PAOLETTI Enzo, id. Sacile.	
LA ROCCA Bartolomeno, id. Perugia.	Seguiranno nel ruolo *Biondi* Giovanni.
DI SABATO Fulvio, id. Venezia.	
CUCACCI Sebastiano, id. Barletta.	Seguirà nel ruolo *Bonfiglioli* Giuseppe.
BOZZOLA Carlo, id. Novara.	Id. id. id. *Sassi* Angelo.
RICCI Ezio, id. Firenze.	Id. id. id. *Zucchi* Ottone.
GREGORJ Alfredo, id. Treviso.	Seguiranno nel ruolo *Potuzzi* Vincenzo.
CARROZZI Giovanni, id. Novara.	
AUGENTI Maurangelo, id. Barletta.	Seguirà nel ruolo *Valentinis* Marcello.

I seguenti tenenti di amministrazione sono promossi capitani:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-5-1926 - registro 8, foglio 361*)

BEMPORAD Vittorio, distretto Firenze.	LIQUORI Francesco, distretto Palermo.
GALLEANO Antonio, id. Savona.	SIRAGUSA Carmelo, id. Messina.
PERRICONE Benedetto, id. Palermo.	PISCITELLO Bartolo, id. Cefalù.
PIATTI Adone, id. Como.	GRIMALDI Francesco, id. Cagliari.
CANTARONE Giuseppe, id. Barletta.	BORGHESE Alberico, id. Forlì.
POLLA Ercole, id. Venezia.	CRESSERI Romildo Lazzaro, id. Como.

CALISSANO Guido, distretto Trieste.
PELLEGRINI Giuseppe, id. Como.
SALVADORI Giovanni, id. Bologna.

LA VILLA Ettore, distretto Milano.
CIOMEI Vittorio, id. Parma.
BONCOMPAGNI Mario, id. Bologna.

GALLIZZI Sante di Francesco, tenente distretto Verona. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: GALLIZZI Santo di Francesco.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 329).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652;

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 362).

Con anzianità 31 *maggio* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

D'EPIFANIO Luigi, distretto Salerno. | Seguirà nel ruolo *Ambrosetti* Umberto.

Con anzianità 22 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *gennaio* 1918:

STRANO Orazio, distretto Monza. | Seguirà nel ruolo *Cuttica* Adriano.

Con anzianità 15 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

AMBROGIO Aldo, distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo *Grelli* Enzo.
RICCARDI Luigi, id. Alessandria. | Id. id. id. *Della Bruna* Francesco.

Con anzianità 15 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1920:

FOGLIA Pietro, distretto Vercelli. | Seguirà nel ruolo *Galvani* Guido.
MENEGHETTI Angiolino, id. Piacenza.
VIOLA Giorgio, id. Venezia. | Seguiranno nel ruolo *Galvani* Guido.

LIPPOLIS Luigi, sottotenente distretto Napoli. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 28 ottobre 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 novembre 1917.

Precederà nel ruolo *Amato* Antonio.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 362).

VACCARO Giovanni, sottotenente distretto Palermo. — Promosso tenente con anzianità 31 dicembre 1925.

Precederà nel ruolo il pari grado *Pollastri* Dante.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 361).

LONGO Gaetano di Ferdinando, sottotenente amministrazione distretto Catania. — E' accettata la volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 331).

PASCONI Antonino di Alessandro, sottotenente amministrazione distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: PASCONE Antonino di Alessandro.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 329).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

LOMBARDELLI Raffaele, sottotenente veterinario di complemento distretto Frosinone. — E' promosso tenente con anzianità 31 dicembre 1925.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Martelli* Pietro.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 306)

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

MARILI Flaminio, capitano distretto Cremona. — E' incorso nella perdita del grado per irreperibilità a senso dell'art. 71, lettera *b*), comma 2° della legge 11 marzo 1926, n. 397.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 22).

TENENTI.

LANA Paolo, tenente distretto Firenze. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 21-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

FRATUCELLO Virgilio di Sante, tenente distretto Ferrara. — Inviato in congedo dal 1° novembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 9 maggio 1926.

SOTTOTENENTI.

ROSSI Vittorio di Pasquale, sottotenente distretto Pesaro. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità a senso dell'art. 71, lettera *b*), comma 2°, della legge 11 marzo 1926, n. 397.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 21).

CAVALLINI Alessandro, sottotenente distretto Milano. — Sono accettate le dimissioni dal grado.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 20).

ZANNONI Giorgio, sottotenente distretto Firenze. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 21-5-1926).

PALMARELLI Francescantonio, sottotenente distretto Reggio Calabria. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 21-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

VINCI Riccardo fu Vincenzo, sottotenente distretto Cosenza. — Inviato in congedo dal 10 dicembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

MEMMO cav. Riccardo di Pietro, colonnello divisione militare Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: MEMMO nobiluomo patrizio veneto conte Riccardo di Pietro.
(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 344).

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

FONTANA Adelino di Cesare Augusto, sottotenente distretto Verona. — Inviato in congedo dal 22 aprile 1917 con pensione a vita a decorrere dal 23 aprile 1925.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

FRANCO Emanuele di Sebastiano, tenente distretto Catania. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

GARGARUTI Vincenzo di Adolfo, tenente distretto Firenze. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici di M. T., che hanno superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti, a domanda con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 345).

Con anzianità 30 maggio 1915:

PATRONE Giov. Battista, distretto Genova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Martini* Ugo.

Con anzianità 23 dicembre 1915:

DOTTI Giov. Antonio, distretto Firenze. | Precederà nel ruolo il pari grado *Barbera* Francesco.

ARDIGO' Francesco, id. Cremona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Finalo* Lotario.

Con anzianità 24 febbraio 1916:

ZAVALDI Riccardo, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertini* Luigi.

Con anzianità 19 marzo 1916:

MAZZOLARI Giuseppe, distretto Cremona. | Precederà nel ruolo il pari grado *Padovani* Emilio.

Con anzianità 6 luglio 1916:

IANTORNI Luigi, distretto Napoli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Pozzi* Augusto.

Con anzianità 20 luglio 1916:

MAZZOLDI Angelo, distretto Brescia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Santoro* Raffaele.

Con anzianità 23 luglio 1916:

BASSANO Emilio, distretto Genova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Azara* Saverio.

Con anzianità 11 marzo 1917:

RICCIO Francesco, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bozzotti* Luigi.
PIVA Emilio, id. Cremona. | Id. id. id. *Bormida* Carlo.
LANDO Giuseppe, id. Reggio Calabria. | Precederà nel ruolo il pari grado *Uva* Giacinto.

Con anzianità 26 agosto 1917:

FOJANINI Piero, distretto Varese. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Marcadelli* Nicola.

Con anzianità 6 gennaio 1918:

RICCIO Ettore, distretto Como. | Precederà nel ruolo il pari grado *Maccarone* Crescenzio.

Con anzianità 9 giugno 1918:

DE STEFANO Raffaele, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ognissanti* Giuseppe.

Con anzianità 22 settembre 1918:

TAJANA Clemente, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Zovanoli* Emilio.

NOTIFICAZIONE.

I capitani medici di M. T. capolista BARBETTA Raffaele di cui alla dispensa 23, anni 1926, pag. 1470, devono considerarsi transitati a domanda nel complemento anzichè nella riserva.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici di M. T., che hanno superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2697:

(R. D. 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 345).

Con anzianità 2 gennaio 1913:

COLOMBAROLLI Cesare, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Soriano* Fortunato.

Con anzianità 1° marzo 1917:

BELMONI Alfredo, distretto Firenze. | Precederà nel ruolo il pari grado *Topini* Arturo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici di M. T., che hanno superato l'età di anni quaranta alla data del 31 dicembre 1923, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 345).

Con anzianità 30 maggio 1915:

PERONI Luciano, distretto Parma.

NERI Roberto, id. Bologna.

Precederà nel ruolo il pari grado *Rigamonti* Oreste.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Garofoli* Arnoldo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI

Costantino Demetrio, tenente commissario distretto Bari. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652 con anzianità 1 marzo 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

Precederà nel ruolo *Ammendola* Alfredo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 360).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 360).

Con anzianità 1° marzo 1918:

MONTERUMICI Renato, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo *Biagini* Vincenzo.

Con anzianità 1° maggio 1918:

GIOVINCO Giuseppe, distretto Palermo.

Con anzianità 1° giugno 1918:

D'ANGELO Gaetano, distretto Napoli. | FOCE Angelo, distretto Massa.

Con anzianità 1° luglio 1918:

PIAZZA Gian Guido, distretto Milano.

Con anzianità 1° maggio 1918:

NICOTRA Giovanni, distretto Reggio Emilia.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(R. D. 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 330).

Con anzianità 1° *dicembre* 1916 *e con decorrenza assegni dal* 1° *giugno* 1917:

BARBIERI Gaetano, distretto Bologna.

Con anzianità 1° *gennaio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1° *febbraio* 1920:

MELLINI Roberto, distretto Bologna.

Con anzianità 28 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1° *marzo* 1920:

TUCCI Armando, distretto Cosenza.

Con anzianità 15 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1° *aprile* 1920:

CORSO Raffaele, distretto Catanzaro.

Con anzianità 15 *maggio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1° *giugno* 1920:

TANNONI Umberto Bortolo, distretto Venezia.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 4 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(R. D. 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 330).

Con anzianità 1° *maggio* 1918:

PENSA Eligio, distretto Massa.

Con anzianità 1° *giugno* 1918:

RANNELLA Giuseppe, distretto Napoli.

BASILE Gaetano, sottotenente commissario distretto Napoli ora defunto. — E' promosso tenente in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 1916, n. 1652, con anzianità 21 dicembre 1916 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

(R. D. 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 330).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI.

FACCIOLA Vito Nicola, di Domenico, sottotenente sussistenza distretto Bari. In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: FACCIOLLA Vito Nicola di Domenico.

(R. D. 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 328).

NOTIFICAZIONE.

FAGLIONI Paolo di Emanuele, sottotenente sussistenza distretto Roma. — Inviato in congedo dal 2 aprile 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 2 aprile 1919.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

STURCHIO Luigi, tenente amministrazione (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 marzo 1925.
(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 178).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 339).

Con anzianità 2 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1° marzo 1919:

BELLO Vincenzo, distretto Casale Monferrato. — Seguirà nel ruolo *Migliavacca* Augusto.
BIANCO Egidio, id. Venezia — Id. id. id. *Nasia* Riccardo.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

PUGLIESE Salvatore, distretto Vercelli. — Seguirà nel ruolo *Ponti* Oreste.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

GHILARDI Annibale, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 6400 dal 1 ottobre 1920, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 29-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 58).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

VALDES cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 1 marzo 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 5-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 248).

TENENTI COLONNELLI.

BERNINI cav. Ugo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 29-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 57).

MAGGIORI.

PANDOLFINI cav. Leonida, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 gennaio 1926, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.
(*R. D. 28-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 359).

CASSARD cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 1 novembre 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(D. M. 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 70).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

LASAGNO cav. Carlo di Gioacchino, tenente colonnello distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1922 con pensione a vita a decorrere dal 19 gennaio 1925.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

RICHIERI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 1 maggio 1924.

(*) (D. M. 30-3-1926 - *registrato alle Corte dei conti li* 16-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 179).

MALACARNE cav. Claudio, colonnello divisione militare Bologna. — E' richiamato in servizio con assegni dal 16 dicembre 1925 all'11 aprile 1926.

(D. M. 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 116).

MAGGIORI.

STAMPA cav. Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1920 in L. 8800 dal 16 settembre 1921 ed in L. 12,800 dal 1 aprile 1922.

(D. M. 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 15).

SOTTOTENENTI.

DI PRESTI Gaetano, sottotenente distretto Reggio Calabria. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 21-5-1926).

CURRULLO Tito, sottotenente distretto Milano. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 21-5-1926)

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CARLETTI cav. Guido, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in lire 17,500 dal 1 dicembre 1923.

(D. M. 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 374).

(*) Il presente decreto annulla quello in data 11-12-1925, registrato alla Corte dei conti il 23-12-1925, registro 310, foglio 161.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

CARUTI cav. Enrico, maggiore divisione militare Milano. — Cessa di appartenere alla riserva per ragione di età dal 22 febbraio 1926, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 100).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

MONTELEONE cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 98).

CAPITANI.

GORI-MONTANELLI Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 338).

SOTTOTENENTI.

GRANA Pietro, sottotenente distretto Torino. — E' promosso tenente con anzianità 30 giugno 1918, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 117).

UFFICIALI NON PIÙ ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

BROUSARD Giovanni Battista di Paolo, tenente. — Il R. decreto in data 26 settembre 1925 è modificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi collocato a riposo a decorrere dal 14 novembre 1924 per infermità provenienti da cause di servizio di guerra e dalla stessa data è inscritto nei ruoli della riserva.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 76).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

DEYME Pietro, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 10 novembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 91).

ROMANAZZI Vito, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 86).

ARMA DI CAVALLERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

BISESI Antonino, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 9 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 92).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

MAGNARAPA Giuseppe di Michele, maresciallo maggiore. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto in data 21 gennaio 1923 col quale si disponeva che fosse collocato a riposo a decorrere dal 19 maggio 1922 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 85).

MAGNARAPA Giuseppe di Michele, maresciallo maggiore. — E' confermato il R. decreto in data 1 giugno 1922, col quale si disponeva che fosse collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 19 maggio 1922 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 85).

MELUCCIO Domenico, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 21 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 88).

ACCADEMIA MILITARE DI TORINO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

GIOLITTO Domenico, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 89).

SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

GAZZI Cesare, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 9 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 90).

DISTRETTI MILITARI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

MILANI Lodovico, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 4 dicembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 87).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE
concesse nella ricorrenza del 24 maggio 1926

(R. decreto 24 maggio 1926).

Ordine della Corona d'Italia.

In considerazione di « lunghi e buoni servizi ».

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

BASSO cav. Luigi, generale di corpo d'armata S. A. P.
MONTANARI cav. Umberto, generale di corpo d'armata S. A. P.

GRAND'UFFIZIALE

D'HAVET cav. Giuseppe, generale di divisione S. A. P.
IBBA PIRAS cav. Salvatore, id. id. id.
BERARDI cav. Gustavo, generale di divisione S. A. P.
SCIPIONI cav. Scipione, id. id. id.

COMMENDATORE.

AVOGADRO di COLLOBIANO cav. Ferdinando, generale brigata S. A. P.
MEZZETTI cav. Ottorino, id. id. id.
BIGNAMI cav. Ugo, generale di brigata A. R. Q.

UFFIZIALE

GIBILARO cav. Amoleo, R. avvocato militare.
LANDOLFI cav. Emanuele, id. id. id.
MIRABELLA cav. Arrigo, R. avvocato militare.
CAVALLARO cav. Andrea, giudice relatore di prima classe.

CAVALIERE

BARBERA Gioacchino, tenente colonnello fanteria complemento.
DE MICHELE prof. Pasquale, id. id. medico id.
SANNINO Ernesto, maggiore carabinieri reali S. A. P.
FRANCESCHINI Paolo, id. id. id.
ROBINO Silvio, id. id. id.
TORCHIANA Carlo, id. id. id.
ZAZZERONI Michelangeo, id. id. id.
GIORDANI Raffaele, id. id. id.
CASTRIOTA Raffaele, id. id. id.
GARZENA Ernesto, id. fanteria id.
ALGIERI Carlo, id. cavalleria id.
RINALDI GHISILIERI nobile di Bologna conte Filippo, maggiore cavalleria S. A. P.
BORUTTI Giuseppe, id. artiglieria id.
CICCO di COLA Riccardo, id. id. id.
MASNINI Baldassare, id. id. id.
PELLEGRINO Lorenzo, id. medico id.
MAZZA Raffaele, id. amministrazione id.
D'URSO Salvatore, id. artiglieria complemento.
BEVILACQUA dott. Eugenio, id. medico id.
COBELLIS prof. dott. Leopoldo, id. id. id.
MARINO prof. dott. Salvatore, id. id. id.
CARUTTI di CANTOGNO Augusto, id. fanteria M. T.

CACACE prof. dott. Ernesto, maggiore medico M. T.
CAMPORESI Giovanni, id. fanteria riserva.
CININNI Domenico, id. medico id.
CINTO Francesco, id. id. id.
CODEO Alberto, R. sostituto avvocato militare di prima classe.
CINNICI Domenico, id. id. id. id.
COGLIO Nestore, id. id. id. id.
CRESTI Giovanni, id. id. id. id.
CONNIZZO Giovanni, cancelliere capo.
CUVA Giovanni, id. id.
DANISE Vittorio, capitano fanteria S. A. P.
CORTO' Gino, id. id. id.
DE RANTI Enrico, id. id. id.
D'AGLIO' Filippo, id. id. id.
DELLINI Mario, id. id. id.
DORICO Manlio, id. id. id.
DUCTI Giulio, id. id. id.
FUSATI Giuseppe, id. id. id.
GAITINO Vincenzo, id. id. id.
GATTEUCCI Mario, id. id. id.
GENELLI Alberto, id. id. id.
GIUBERINI Luigi, id. id. id.
GUSCINI Angelo, id. id. id.
GALLEANI Antonio, id. id. id.
GORGOLI Napoleone, id. id. id.
GALGERI Vincenzo, id. id. id.
GOZZANA Armando, id. id. id.
GRACINO Giuseppe, id. id. id.
GUSSANA nob. cavaliere don Giovanni, id. id.
GIANANI Roberto, capitano fanteria S. A. P.
D'AQUINO Armando, id. id. id.
MAGIERA Aldo, id. id. id.
GAGLIETTI Alberto, id. id. id.
COBELLI Bortolo, id. id. id.
ROSANO Giuseppe, id. id. id.
POSITANO Francesco, id. id. id.
FASANO Oberdan, id. id. id.
DI DONATO SORRISO Arnaldo, id. id. id.
DE LAURENTIIS Augusto, id. id. id.
BEGHELLI Luigi, id. id. id.
BERTAMINO Antonio, id. id. id.
RINONAPOLI Michele, id. id. id.
TROMBETTI Domenico, id. id. id.
NICOTRA Arturo, id. id. id.
AZZARELLI Salvatore, id. id. id.
DAMIANO Francesco, id. id. id.
D'IPPOLITO Giovanni, id. id. id.
MONCHIERO Policarpo, id. id. id.
GENNARO Giuseppe, id. id. id
TURCO Francescopaolo, id. id. id.
ROGGERO Vincenzo, id. id. id.
PRESTI Umberto, id. id. id.
DAL BO Eugenio, id. id. id.
COSTAGLI Mario, id. id. id.
RENALDINI Pietro, id. id. id.
CUFFARO Umberto, id. id. id.
PELLEGRINI Gino, id. artiglieria id.
GENTILE Sebastiano, id. genio id.
RASPI Alfonso, id. id. id.

In considerazione di speciali benemerenze.

GRAND'UFFIZIALE.

MANCI cav. Giuseppe, generale di brigata più inscritto nei ruoli.
BUSI comm. Galeazzo, direttore capo divisione amm. Ministero guerra.

COMMENDATORE.

BARACCHI cav. Giovanni, colonnello alSTAMI S. A. P.
BIACCHI dei conti Giacchi, nob. cav. Nicolò colonnello granatieri id.
BOSA cav. Angelo, id. fanteria id.
BRIGANTE dott. cav. Alfredo, id. medico id.
CARDELLI cav. Dino, colonnello fanteria P. A.
SCHIZZI dott. cav. Pietro, id. medico id.
BOCCACCIA cav. Epimede, id. fanteria riserva.

UFFIZIALE.

BERENDI cav. Salvatore, tenente colonnello fanteria S. A. P.
BASO cav. Raimondo, id. id. id. id.
BECHI PIERONI cav. Luigi, id. id. id. id.
BRICCHIONE cav. Gaetano, id. id. artiglieria in serv. di S. M.
CONSIGLIO cav. Placido, id. id. medico S. A. P.
CITTADINO cav. Enrico, tenente colonnello artiglieria riserva.
BARDELLI cav. Plinio, maggiore veterinario S. A. P.
PUCCINI cav. Ettore, topografo capo.
SCIOSCIA cav. Giovanni, primo archivista amministrazione militare.

CAVALIERE

ASSISI Mario, capitano fanteria S. A. P.
CARPANO Francesco, id. id. id.
CHIARAMONTE Epifanio, id. id. id.
CIMINO Gesualdo, id. id. id.
GIACOMINI Amedeo, id. id. id.
MANFREDI Luigi, id. alpini id.
MASSIMINO Antonio, id. id. id.
MEDORI Flavio, id. fanteria id.
PAPA Massimiliano, id. id. id.
PASSARELLI Amilcare, id. id. id.
RONDONI Giovanni, id. id. id.
SCHIAVI Pier Domenico, id. id. id.
SOLINAS Francesco, id. id. id.
BOCCACCI Vincenzo, id. cavalleria id.
FORMIGLI Francesco, id. id. id.
ALIBERTI Alberto, id. artiglieria id.
APORTI Alessandro, id. artiglieria id.
BADINI dei conti di Bellasio Damiano, id. id. id.
DELLE FRATTE Lorenzo, id. id. id.
GIGLIO Umberto, id. id. in servizio di S. M.
MASCIELLO Antonio, id. genio S. A. P.
SPACCAMELA Filippo, id. id. id.
BARRA dott. Augusto, id. medico id.
COLOMBA dott. Ignazio, id. id. id.
GONZALES dott. Alfredo, id. id. id.
MANTERO dott. Lorenzo, id. id. id.
BELLONI Mario, id. fanteria riserva.
CARICATI Giovanni, tenente id. S. A. P.
LASCOLI id. id. (B) id.
ROSA Antonio, id. id. id.
VITTORIA Vittorio, id. id. id.
CHIAPPARELLI Emilio, id. artiglieria S. A. P.
DE TOMA Giacinto, id. fanteria complemento.
TALAMO Agostino, id. id. id.
LO GIUDICE Gaetano, primo ragioniere geometra genio.
MUTI Giuseppe, id. id. id.
PELLEGRINI Ernesto, id. id. id. id.
PEDATA Amodio, primo assistente genio militare.
ZUCO Antonio, assistente genio militare.
MOLINARI Ugo, disegnatore tecnico.
OLIMPICO Ciro, maestro di scherma.
GREA Domenico, archivista capo amministrazione militare.
ALMERIGHI Augusto, primo archivista id. id.
BENIGNI Ciro, id. id. id. id.
CANTARONE Alfredo, id. id. id. id.
FABRIS Giuseppe, id. id. id. id.
GUGLIERI Antonio, id. id. id. id.
IORIS Francesco, id. id. id. id.
MORINO Ferdinando, id. id. id. id.
MUSCARELLO Orazio, id. id. id. id.
PIPI Raffaele, id. id. id. id.
PISA Eugenio, id. id. id. id.
PITTONI Giov. Battista, id. id. id. id.
PONZI Ugo, id. id. id. id.
RICCI Vincenzo, id. id. id. id.
TAFFAREL Ciro, id. id. id. id.
MARENGO Pietro, ufficiale d'ordine capo.
BRESCIA Mauro, maresciallo maggiore distretto Ravenna.
CANAVESE Luigi, id. id. capo arm. 84 fanteria.
CARRABINO Pietro, id. id. distretto Savona.
COCUZZA Giuseppe, id. id. 85 fanteria.
COLASANTI Carlo, id. id. 2 brsaglieri.
CONTI Giulio, id. id. a riposo.
CURTO Carmine, id. id. divisione militare Salerno.
DEL POZZO Pasquale, id. id. 1 bersaglieri.
DI MOLFETTA Donato, id. id. 1 granatieri.
FRATINI Fernando, id. id. 1 granatieri
LEVI Giacobbe, maresciallo maggiore 41 compagnia distrettuale.
LORUSSO Michele, id. id. 80 fanteria.
OMEGNA Benvenuto, id. id. 7 al pini.
PANELLI Valentino, id. id. a riposo.
PARDINI Mansueto, id. id. 1 granatieri.
RICOLFI Lorenzo, id. id. accad. militare.
SCACCIA Ferdinando, id. id. radiotelegrafisti genio.
BRUZZONE Roberto, ex cappellano militare.
D'AGOSTINO Rosario, ex cappellano militare.
BURZIO Biagio, capo operaio d'artiglieria.

In considerazione di speciali benemerenze acquistate nel campo dell'educazione fisica e dell'istruzione premilitare.

ROSSI Ricciotti, tenente fanteria complemento (direttore corsi premilitari Trieste).
LAZZERINI Osvaldo, id. artiglieria id. (id. id. id. Pietrasanta).
MONTANARI Carlo, tenente artiglieria complemento (direttore corsi premilitari Reggio Emilia).
BALESTRI Giovanni, direttore corsi premilitari di Rimini.

in considerazione di speciali benemerenze acquistate verso il Tiro a Segno Nazionale

UFFIZIALE.

CARDELLI cav. Antonio, presidente società di tiro a segno di Assisi.

CAVALIERE.

CHIAVETTO Pietro, capitano artiglieria complemento (direttore di tiro Società Alessandria).
COLLARINI Giuseppe, presidente Società di tiro di Feltre.
MINGO Francesco, id. id. id. Francoforte.
TACCARI Ugo, segretario Societ di tiro a segno Nocera Umbra.
ZILIO GRANDI Giorgio, consigliere segretario Unione italiana di tiro a segno.

DEFUNTI.

CALABRESE Ernesto di Gioacchino, maggiore complemento fanteria gia deposito fanteria Lecce. — Morto a Monteroni di Lecce, il 22 luglio 1923.
DE Antonio di Salvatore, sottotenente complemento fanteria, distretto Girgenti. — Id. a Favara, il 27 aprile 1925.
MESSINA Giuseppe, capitano medico complemento distretto Girgenti. — Id. a Canicattì, il 23 febbraio 1926.
MENZI Giovanni fu Ottavio, tenente complemento fanteria, distretto Firenze. — Id. a Firenze, il 12 marzo 1926.
SCAGLIA cav. Luigi, tenente colonnello cavalleria, non più inscritto nei ruoli, divisione militare Torino. — Id. a Bibiana (Torino), l'11 aprile 1926.
MARIA Giuseppe, tenente fanteria M. T., distretto Reggio Calabria. — Id. a Reggio Calabria, il 14 aprile 1926.
DOMO Giuseppe, maggiore fanteria, non più iscritto nei ruoli riserva, divisione militare Palermo. — Id. a Palermo, il 19 aprile 1926.
ROSSI Regolo, sottotenente fanteria M. T., distretto Forlì. — Id. a Forlì, il 19 aprile 1926.
MARAVELLI Carlo di Vittorio, tenente complemento fanteria, distretto Genova. — Id. a Genova, il 23 aprile 1926.
RABINO Giovanni fu Giuseppe, capitano fanteria complemento, distretto Monza. — Id. a Sesto San Giovanni, il 24 aprile 1926.
VICARI Antonio, tenente fanteria riserva, distretto Bari. — Id. a Bari, il 25 aprile 1926.
CASATI Silvio, capitano fanteria riserva, distretto Como. — Id. a Como, il 26 aprile 1926.
SCHINCO Michele di Gaetano, tenente complemento fanteria, distretto Barletta. — Id. a Gravina in Puglia, il 30 aprile 1926.
BOTTACCO cav. Giuseppe, tenente colonnello personale permanente distretti riserva, divisione militare Torino. — Id. a Torino, il 1° maggio 1926.
SIMONI Pietro fu Pietro, sottotenente complemento fanteria, distretto Sarzana. — Id. a Sestri Ponente, il 3 maggio 1926.
VITTORI Luigi, maggiore commissario in servizio permanente, direzione commissariato corpo armata Bologna. — Id. a Bologna, il 7 maggio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 66, anno 1922, pag. 2584. — CANZIANI Antonio, *leggasi*: CANGIANI Antonio.

Id. 16, » 1923, » 691. — FERRETTI Gustavo di Michele, al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 6 febbraio 1920, *leggasi*: 16 luglio 1920.

Id. 39, » 1924, » 2232. — GIANNUZZI Raffaele di Alberto, sottotenente complemento artiglieria, distretto Orvieto, *invece di*: 25 campagna, *leggasi*: 13 campagna.

Id. 43, » 1925, » 2557. — BRIANI Aldo di Cesare, sottotenente medico di complemento, distretto Padova, *leggasi*: BRIANI Alfredo di Cesare.

Id. 53, » 1925, » 3160. — MASTROVITA Giuseppe, tenente di artiglieria in S. A. P., incorso nella perdita del grado.
Reintegrato nel grado di tenente dal 2 giugno 1925, con anzianità 1 agosto 1926; *aggiungasi*: ai sensi degli articoli 12 e 13 del R. decreto 2 settembre 1919, n. 1502.

Id. 55, » 1925, » 3256. — BONEGANI Adolfo, *leggasi*: DONEGANI Adolfo.

Id. 10, » 1926, » 465. — RINCIARI Cesare, capitano fanteria M. T. distretto Palermo, *invece di*: 16 novembre 1917, *leggasi*: 30 dicembre 1917.

Id. 10, » 1926, » 469. — CHIAPPARELLI Abele, tenente fanteria M. T., distretto Milano, *leggasi*: CIAPPARELLI Abele.

Id. 10, » 1926, » 469. — COCCOLI Angelo, tenente fanteria M. T. *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Brescia.

Id. 10, » 1926, » 475. — HUCHU Guido, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *leggasi*: KUHN Guido.

Id. 10, » 1926, » 480. — GANDIANI Luciano, tenente fanteria M. T. distretto Campagna, *leggasi*: GAUDIANI Luciano.

Id. 10, » 1926, » 485. — SISS Federico, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *leggasi*: SIIS Federico.

Id. 10, » 1926, » 487. — MANGIACALLI Enea, tenente fanteria M. T. distretto Lodi, *leggasi*: MANGIAGALLI Enea.

Id. 10, » 1926, » 492. — MASTINI Attilio, tenente fanteria M. T. distretto Oristano, *leggasi*: MASTINU Attilio.

Id. 10, » 1926, » 496. — BORGHI Vincenzo, tenente fanteria M. T. distretto Napoli, *leggasi*: BORCHI Vincenzo.

Id. 10, » 1926, » 497. — CARTESE Francesco, tenente fanteria M. T. distretto Pavia, *leggasi*: CORTESE Francesco.

Id. 10, » 1926, » 498. — IKECH Giovanni, tenente fanteria M. T., distretto Milano, *leggasi*: KECH Giovanni.

Id. 10, » 1926, » 498. — CAGLIANDRO Roberto, tenente fanteria M. T. distretto Genova, *leggasi*: COGLIANDRO Roberto.

Id. 10, » 1926, » 501. — SALVI Adolfo, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *leggasi*: SALVI Rodolfo.

Id. 10, » 1926, » 502. — GARREGA Antonio, tenente fanteria M. T. distretto Genova, *leggasi*: CARREGA Antonio.

Id. 10, » 1926, » 504. — GOLETTI Giovanni, tenente fanteria M. T. distretto Firenze, *leggasi*: UGOLETTI Giovanni.

Id. 10, » 1926, » 506. — SAMO Sidonio, tenente fanteria M. T. distretto Venezia, *leggasi*: SAMBO Sidonio.

Dispensa 10, anno 1926, pag. 506. — CHIERICHETTI Ercole, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *leggasi*: CHIERICHETTI Ettore.

Id. 10, » 1926, » 510. — BISSANTI Salvatore, tenente fanteria M. T. distretto Lecce, *leggasi*: BISANTI Salvatore.

Id. 10, » 1926, » 512. — PRIMA MALACCHIA Giuseppe, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *leggasi*: PRINA MALACHIA Giuseppe.

Id. 10, » 1926, » 512. — SOLICONE Luigi, tenente fanteria M. T. distretto Potenza, *leggasi*: SALICONE Luigi.

Id. 10, » 1926, » 513. — POLITI Agostino, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *invece di*: 14 ottobre 1917, *leggasi*: 25 ottobre 1917.

Id. 10, » 1926, » 513. — DELLA CROCE Giuseppe, tenente fanteria M. T. distretto Milano, *leggasi*: DALLA CROCE Giuseppe.

Id. 10, » 1926, » 516. — FASSARI Giuseppe, tenente fanteria M. T., distretto Catania, *invece di*: 31 luglio 1919, *leggasi*: 31 agosto 1919.

Id. 10, » 1926, » 516. — CHIRINCHELLI Francesco, tenente fanteria M. T. distretto Potenza, *leggasi*: CHIRICHELLI Francesco.

Id. 10, » 1926, » 516. — VACCARO Giov. Battista, tenente fanteria M. T., distretto Milano, *leggasi*: VACCARO Gian Battista.

Id. 15, » 1926, » 759. — CALEBBI Mario, sottotenente fanteria M. T., distretto Milano, *leggasi*: CALETTI Mario.

Id. 17, » 1926, » 900. — GUARGNENTI Luigi, sottotenente fanteria M. T., distretto Alessandria, *leggasi*: QUARGNENTI Luigi.

Id. 21, » 1926, » 1508. — SPAMPINATO Corrado, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 25, » 1926, » 1535. — DELLA CORTE Giorgio, tenente fanteria S. P. E. *invece di*: 8 maggio 1926, *leggasi*: 5 maggio 1926.

Id. 25, » 1926, » 1546. — STRUMOLO Francesco, primo archivista 9 alpini, *leggasi*: STRUMOLO Umberto.

Id. 25, » 1926, » 1552. — SALA Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Lecco.

Id. 25, » 1926, » 1553. — BANDINO Giovanni, sottotenente complemento artiglieria distretto Noto, *leggasi*: RANDINO Giovanni.

Id. 25, » 1926, » 1554. — FLAUTO Vittorio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Taranto, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 25, » 1926, » 1555.

Id. 25, » 1926, » 1554. — GAZZILLO Francesco, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Udine, *leggasi*: distretto Caserta.

Id. 25, » 1926, » 1555.

Id. 25, » 1926, » 1555. — CANO Luigi, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Cagliari, *leggasi*: distretto Sassari.

Id. 26, » 1926, » 1741. — BARBETTA cav. Roberto fu Francesco, generale di divisione nella riserva, *leggasi*: BARBETTA cav. Roberto Giuseppe, generale di divisione nella riserva, e *invece di*: corpo armata Verona, *leggasi*: corpo armata Torino.

Id. 28, » 1926, » 1744. — PROMOTTO cav. Benedetto Sulpizio, *leggasi*: PRONOTTO cav. Benedetto Sulpizio.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

Prezzo della presente dispensa L. 1.50



(480) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

1909

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 31ª **1926** 4 Giugno

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

MOVIMENTO NELLO STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

SANI conte cav. Ugo, generale di corpo d'armata. — Cessa dalla carica di comandante il corpo d'armata di Bologna (IV) ed è collocato a disposizione.

TARANTO cav. Alfredo, generale di corpo d'armata. — Cessa dalla carica di comandante il corpo d'armata di Verona (III) ed è nominato comandante il corpo d'armata di Napoli (VIII).

TALLARIGO cav. Armando, generale di divisione. — E' promosso al grado di generale di corpo d'armata con anzianità 2 febbraio 1926 ed è nominato comandante il corpo d'armata di Bologna (IV).

ROMEI cav. Giovanni, generale di divisione. — E' promosso al grado di generale di corpo d'armata con anzianità 15 marzo 1926.

GIURIA cav. Ettore, generale di divisione. — E' promosso al grado di generale di corpo d'armata con anzianità 30 marzo 1926 ed è nominato comandante il corpo d'armata di Verona (III).

(*R. D.* 22-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 280).

GENERALI DI DIVISIONE.

NICOLETTI ALTIMARI cav. Gustavo, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Salerno (24) ed è collocato a disposizione.

CICCONETTI cav. Luigi, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Napoli (23) ed è collocato a disposizione.

LEONCINI cav. Adolfo, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Palermo (29) ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Firenze (16).

LIUZZI cav. Guido, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Treviso (12) ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Padova (8).

CEI cav. Ugo, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Bologna (10) ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Genova (17).

PIOLA CASELLI nobile dei conti Piola Caselli nobile del patriziato Alesandrino cav. Renato, generale di divisione. — Cessa dal comando della divisione militare territoriale di Chieti (27) ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Gorizia (14).

AMANTEA cav. Luigi, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione con anzianità 2 febbraio 1926 continuando nelle attuali sue funzioni di capo reparto nello Stato Maggiore del Regio esercito.

PERRIS cav. Carlo, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Chieti (27).

ZINCONE cav. Attilio, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione, con anzianità 15 marzo 1926, continuando a rimanere a disposizione del Ministero delle finanze.

PIRAJNO cav. Antonio, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Bologna (10).

SPILLER cav. Gaetano, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione con anzianità 30 marzo 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Cuneo (3).

GASCA cav. Achille, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione a norma dell'art. 77 della legge 11 marzo 1926, n. 398 sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, con anzianità 30 marzo 1926 ed è collocato temporaneamente a disposizione.

MARTINENGO cav. Filippo, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione con anzianità 30 marzo 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Ancona (28).

POGGI cav. Guido, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione con anzianità 20 aprile 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Alessandria (2).

CORNARO cav. Paolo, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione dal 29 maggio 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Palermo (29).

BAISTROCCHI cav. Federico, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione dal 29 maggio 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Napoli (23).

SIRCANA cav. nob. don Silvio, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione dal 29 maggio 1926 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Treviso (12).

BONOMI cav. Annibale, generale di brigata. — E' promosso generale di divisione dal 30 maggio 1926, ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Salerno (24).

MONTEFINALE cav. Tito, generale di brigata. — E' promosso generale di divisione dal 1 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, rimanendo addetto all'Ispettorato d'artiglieria.

AGO cav. Pietro, generale di brigata. — E' promosso generale di divisione dal 1 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926 ed è nominato Capo di Stato Maggiore di un comando designato d'armata (Napoli).

GOGGIA cav. Francesco, generale di brigata. — E' promosso generale di divisione dal 2 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato Capo di Stato Maggiore di un comando designato d'armata (Bologna).

GENERALE DI DIVISIONE DEI CC. RR.

SESTILLI cav. Giovanni, generale di brigata. — E' promosso al grado di generale di divisione comandante in 2ª dell'arma dei carabinieri reali, con anzianità 9 gennaio 1926.

TENENTE GENERALE MEDICO.

GUALDI dott. cav. Carlo, maggior generale medico. — E' promosso al grado di tenente generale medico con azianità 16 marzo 1926.

TENENTE GENERALE COMMISSARIO.

MARCOZZI cav. Carlo, maggiore generale commissario. — E' promosso al grado di tenente generale commissario, con anzianità 15 marzo 1926.

(*R. D.* 22-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 281).

GENERALI DI BRIGATA.

CORSELLI cav. Rodolfo, generale di brigata di fanteria. — Cessa dal comando della brigata Marche (Treviso) ed è nominato comandante la brigata Cagliari (Salerno).

ROGGERO cav. Carlo, generale di brigata di fanteria. — Cessa dal comando della brigata Como (Gorizia) ed è nominato comandante della brigata Avellino (Bolzano).

AVOGADRO di COLLOBIANO cav. Ferdinando, generale di brigata di artiglieria. — Cessa dal comando d'artiglieria del corpo d'armata di Verona ed è collocato a disposizione.

CANNONIERE cav. Alfredo, generale di brigata di artiglieria. — Cessa dal comando d'artiglieria del corpo d'armata di Bologna ed è nominato comandante l'artiglieria del corpo d'armata di Napoli.

AVOGADRO di VIGLIANO cav. Gastone, generale di brigata di fanteria. — Cessa dal comando della brigata Acqui (Trento) ed è nominato comandante della brigata Basilicata (Torino).

BARUSSO cav. Filippo, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria con anzianità 23 gennaio 1926 ed è nominato comandante l'artiglieria del corpo d'armata di Firenze.

BOGNI cav. Francesco, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria con anzianità 23 febbraio 1926 ed è nominato comandante della brigata Pinerolo (Chieti).

GUIDETTI cav. Angelo, colonnello del genio. — E' promosso generale di brigata del genio con anzianità 15 marzo 1926, continuando nella carica di comandante del genio del corpo d'armata di Milano.

FRANCHINO cav. Ubertino, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata di artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è collocato a disposizione.

D'AMBROSIS cav. Delfino, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è collocato a disposizione.

VILLA cav. Augusto, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è collocato a disposizione.

BONARDI cav. Giovanni, colonnello del genio. — E' promosso generale di brigata del genio con anzianità 15 marzo 1926, continuando nella carica di comandante del genio del corpo d'armata di Bari.

GIULIANO cav. Arturo, colonnello del genio. — E' promosso generale di brigata del genio con anzianità 15 marzo 1926, continuando nella carica di comandante del genio del corpo d'armata di Napoli.

GUASCO cav. Giuseppe, colonnello del genio. — E' promosso generale di brigata del genio con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato addetto all'ispettorato del genio (Roma).

ASCOLI cav. Ettore, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato comandante l'artiglieria del corpo d'armata di Bologna.

DE ROSA cav. Alfredo, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è collocato a disposizione.

GUILLET cav. Amedeo, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è collocato a disposizione.

ROVERE cav. Edoardo, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato comandante l'artiglieria del corpo d'armata di Milano.

PIZZARELLO cav. Ugo, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato comandante la brigata Alpi (Perugia).

TEGGIA DROGHI cav. Ernesto, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato comandante la brigata Re (Udine).

IANNELLI cav. Camillo, colonnello di cavalleria. — E' promosso generale di brigata di cavalleria con anzianità 15 marzo 1926 ed è collocato a disposizione.

MARCHINO cav. Amedeo, colonnello di cavalleria. — E' promosso generale di brigata di cavalleria con anzianità 15 marzo 1926 ed è nominato comandante la 3ª brigata di cavalleria (Roma).

FASSO' cav. Ernesto, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria con anzianità 30 marzo 1926.

GUSBERTI cav. Massimiliano, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria con anzianità 30 marzo 1926 ed è nominato comandante la brigata Salerno (Genova).

RAGNI cav. Ottorino, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria con anzianità 20 aprile 1926 ed è nominato comandante la brigata Ravenna (Alessandria).

PIANCASTELLI cav. Roberto, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 29 maggio 1926 ed è nominato comandante la brigata Toscana (Brescia).

ORSI cav. Guido, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria dal 29 maggio 1926 ed è nominato comandante l'artiglieria del corpo d'armata di Verona.

ASINARI di BERNEZZO cav. Giuseppe Mario, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 30 maggio 1926 ed è nominato capo di Stato Maggiore di un comando designato d'armata (Torino).

GABBA cav. Melchiade, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata d'artiglieria dal 30 maggio 1926 ed è nominato capo di Stato Maggiore di un comando designato d'armata (Milano).

MARINETTI cav. Adriano, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 30 maggio 1926 ed è nominato comandante della brigata Pistoia (Bologna).

CAVARZERANI cav. Costantino, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 1 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante la brigata Como (Gorizia).

FOSCHINI cav. Francesco, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 1 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è collocato a disposizione.

MUSSO cav. Alessandro, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 2 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Marche (Treviso).

TONELLI cav. Mario, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Verona (Palermo).

FOSCHINI cav. Giovanni Battista, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Piemonte (Messina).

TUA cav. Angelo, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Abruzzi (Vicenza).

FIGLIOLINI cav. Guido, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Bologna (Napoli).

MACALUSO cav. Egidio, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Puglie (Venezia).

RUOCCO cav. Vincenzo, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Sicilia (Parma).

GROSSI cav. Camillo, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, continuando nelle funzioni di capo di Gabinetto nel Ministero della guerra.

ROSSI cav. Alberto, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Bergamo (Fiume).

MARINI cav. Edoardo, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1926, ed è nominato comandante della brigata Acqui (Trento).

MAGGIOR GENERALE MEDICO.

TROVANELLI dott. cav. Luigi, colonnello medico. — E' promosso maggior generale medico con anzianità 16 marzo 1926 ed è nominato Ispettore di sanità militare a Milano.

MAGGIOR GENERALI COMMISSARI.

GRITTI cav. Luigi, colonnello commissario. — E' promosso maggior generale commissario con anzianità 15 marzo 1926.

GUIDOBONO cav. Giovanni, colonnello commissario. — E' promosso maggior generale commissario con anzianità 15 marzo 1926

(*R. D.* 22-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 322).

I sottonotati ufficiali generali sono collocati a riposo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritti nella riserva:

GENERALI DI DIVISIONE.

Cognome e nome	Data	R. decreto	Registrati alla Corte dei conti li		
FIASTRI cav. Giulio	2-6-1926	16-5-1926	24-5-1926	Reg. 52	Foglio 160
SQUILLACE cav. Carmelo	1-6-1926	»	»	»	» 166
PANTANO cav. Gherardo	26-5-1926	»	»	»	» 165
RAIMONDO cav. G. Battista	29-5-1926	»	»	»	» 162
BORIANI cav. Giuseppe	30-5-1926	»	»	»	» 161

GENERALI DI BRIGATA.

Cognome e nome	Data	R. decreto	Registrati alla Corte dei conti il		
DE LUCA cav. Marcello	1-6-1926	16-5-1926	24-5-1926	Reg. 52	Foglio 149
CASTELLI cav. Riccardo	30-5-1926	»	»	»	» 155
AIROLDI di ROBBIATE cav. dell'Impero austriaco nob. don Luigi	3-6-1926	»	»	»	» 152
SPREAFICO cav. Ferdinando	»	»	»	»	» 159
ROVELLI cav. Alberto	»	»	»	»	» 157
RAGUSIN cav. Augusto	»	»	»	»	» 156
MARTINENGO VILLAGANA cav. Angelo	»	»	»	»	» 150
CARTIA nob. dei baroni di Sparacito di Giorrentini e dei signori di Musebbi cav. Guglielmo	»	»	»	»	» 134
ANFOSSI cav. Paolo	»	»	»	»	» 153
MENNA cav. Giuseppe	»	»	»	»	» 151
SACCOMANI cav. Giuseppe	»	»	»	»	» 158

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

I seguenti generali di divisione in A. R. Q. sono promossi, nella posizione stessa, al grado di generale di corpo d'armata con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 24-5-1926).

Cognome e nome	Anzianità assoluta	Seguirà nel ruolo il pari grado
MORIS cav. Maurizio.	6-10-1925	NEGRI dei conti di Lamporo nob. Ettore.
BARATTIERI di S. PIETRO conte e patrizio piacentino cav. Warmondo.	»	MORIS cav. Maurizio.
MONESI patrizio di Modena cav. Sigismondo.	»	BARATTIERI di S. PIETRO conte e patrizio piacentino Warmondo.

GENERALI DI BRIGATA.

MOGNO cav. *Domenico*, colonnello di fanteria in A. R. Q. — E' promosso, nella posizione stessa, al grado di generale di brigata con anzianità 26 giugno 1924. Precederà nel ruolo il generale di brigata *Bettia* cav. Edoardo. (*R. D.* 24-5-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

ARATA cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 9400 dal 1 aprile 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 agosto 1923 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 199).

CAPITANI.

SCHIAROLI Ercole, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 aprile 1926 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 122).

ZANUCCI Mario, capitano sospeso dall'impiego dal 10 dicembre 1922 (legione Verona). — Richiamato in servizio effettivo dal 10 dicembre 1923.
Per effetto della sospensione di cui sopra, l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Sisini* Elio.
Destinato comando compagnia Macerata, legione Ancona.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 65).

CASAGRANDE Alberto, capitano in aspettativa per motivi privati (legione Trieste). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 16 maggio 1926.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 103).

SCHIAROLI Ercole, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 maggio 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 160).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

NOVELLIS di COARAZZE cav. Alberto, colonnello a disposizione Ministero aeronautica f. q. — Cessa di essere a disposizione come sopra, dal 9 marzo 1926, e dalla stessa data è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Roma).
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 382).

LEONARDI cav. Bruto, colonnello comandante distretto Ravenna. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria, in base al combinato disposto degli articoli 9 e 19 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, dal 1 aprile 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 132).

GIORDANENGO cav. Filippo, colonnello capo di Stato Maggiore della divisione militare Cuneo. — Cessa dalla carica di cui sopra e dal servizio di Stato Maggiore, ed è collocato a disposizione del Ministero guerra (comando divisione militare Cuneo) dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 6-5-1926).

TUMINO cav. Gabriele, colonnello capo di Stato Maggiore della divisione militare di Pola. — Cessa dalla carica di cui sopra e dal servizio di Stato Maggiore, ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando divisione militare Pola) dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 6-5-1926).

LEONARDI cav. Bruto, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 146).

TENENTI COLONNELLI.

SARTORIS cav. Francesco, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore comando corpo armata Torino f. q. — Cessa dalla destinazione suindicata ed è nominato capo di Stato Maggiore della divisione militare di Cuneo, dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 6-5-1926).

DELLA BONA cav. Guido, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 140).

QUARRA cav. Edoardo, tenente colonnello in servizio di S. M. comando divisione militare Gorizia, fuori quadro. — Trasferito comando divisione militare Novara, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Det M.* 30-5-1926).

ADORNI cav. Guido, tenente colonnello. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 9 giugno 1926, e dalla stessa data è trasferito 77 fanteria. (*Det. M.* 30-5-1926).

MAGGIORI.

FORTI cav. Tito, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 19 marzo 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 136).

RIVOLTA cav. Carlo, maggiore 2 bersaglieri. — Collocato a disposizione Ministero colonie, per incarico civile in Tripolitania, dal 16 febbraio 1926 e dalla stessa data collocato f. q. a senso dell'articolo 66 comma *h*) R. decreto 7 gennaio 1923 n. 12.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 100).

PASQUALIGO cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in lire 16,000 dal 16 marzo 1924.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 84).

MAROTTA cav. Pasquale, maggiore in servizio di S. M. comando divisione militare Napoli, assegnato comando in capo dipartimento marittimo del basso Tirreno Napoli, fuori quadro. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito comando corpo armata Napoli, sotto la data 1 giugno 1926, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 30-5-1926).

SERCIA cav. Giuseppe, maggiore 79 fanteria, assegnato comando militare stazione Verona. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 12 fanteria. (*Det. M.* 30-5-1926).

CAPITANI.

GALLO Giovanni, capitano 79 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 1 agosto 1922, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Milano.

(*R. D.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 144).

SAVOINI Alberto, capitano 51 fanteria, a disposizione Ministero aeronautica. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito ed è trasferito col corrispondente grado di capitano nell'arma di aeronautica (ruolo combattente), con riserva di anzianità assoluta e relativa.

(*R. D* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 11, *Aeron. foglio* 435).

SPERANZA cav. Alfredo, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 135).

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 23 agosto 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 154).

SICLARI Carlo - seguirà *Martines* Umberto.
ROSSI Euplio.
MACCARINI Silvio.
DE GIUDICE Gerolamo.
GIONTA Antonio.
STASI Adolfo.
CASALI Giacomo.
LIVERANI Michele.

I seguenti capitani sono collocati in congedo provvisorio dal 25 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del Regio decreto 30 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 119).

CIFARANO Luigi, 47 fanteria.
GENTILE Renato 50 id.
PEDICINI Gaetano, 50 fanteria.
SONNINO Eraldo, 50 id.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 aprile 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 264).

RICHTER Roberto - seguirà *Verzone* Eugenio.
MOLINO Ermando.
ROSSI Italo di Giuseppe.
CROCE Raffaele.
CHIAPUSSO Pietro.
MANGO Roberto.
BUONCRISTIANO Umberto.
LOMIN Ettore.
GENICO Giov. Battista.
OLIVIERI Giuseppe.
GUARINI Filippo.
SPOSITO Giulio.
CIOCHINO Pietro.
ODORICI Evodio.
GIACHINI Luigi.
GRELLA Ilo.
VETERE Vincenzo.
BORTOLOTTI Amleto.
RAMASCO Felice.
VIRDIS Paolo.
GARZOLA Alberto.
FAVA Guido.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 23 agosto 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 155).

DI BELLO Florindo - seguirà *Liverani* Michele.
ORLANDO Giovanni.
CAVALLO Carlo.
TORRENTINO Rosario.
LOGNETTI Salvatore.
GEMINI Celeste.
SPINELLI Giuseppe.
CHIOCCON Giuseppe.
CHIESSA Giuseppe.
GAMBINO Antonino.
PUCCIANO Tommaso.
FIORI Vittorio.
CALLIO Vittorio.
PAGANI Italo.
DE FOCATIIS Crescenzio.
VORGNANO Antonio.
DURANTI Enrico di Pietro.
AIROLDI Vittorio.
OSIO Umberto.
BARTOLUCCI Dino.
SENSI CONTUGI Giuseppe.
DEGLI UOMINI Giov. Battista.
DI VAIRA Emilio.
STEFANELLI Giuseppe di Francesco.
SIMONI Gino.
FIORINI Luigi.
ZUNIN Arturo.
CIARDULLI Ettore.
LOMI Cesare.
CUTRUFELLI Ignazio.
PALOMBA Michele.

CONTENTO Oscar.
NACHIRA' Italo.
DEFELICE Arturo.
FERRI Francesco.
ROSA Ermenegildo.
BERSELLI Oscar.
BLASI Domenico.
MAGGIA Giuseppe.
MONTICELLI Attilio.
MUSU Sebastiano.
CALVIELLO Costantino.
CONTRO Girolamo.
MORVILLO Antonino.
RABEZZANA Sebastiano.
VITTOZZI Salvatore.
BENASSO Alfredo.
MICHELUCCINI Augusto.
RADASSAO Vercingetorige.
CUCCIA Vincenzo.
BASSANI Edgardo.
DEJEAN Salvatore.
DRAGO Michele.
MOSCA Luigi.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 aprile 1917, e stabilita come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti il 11-5-1926 - registro 8, foglio 266).

LUCIANO Antonio - seguirà *Dossena* Giov. Antonio.
BARELLA Mario.
FELETTI Edgardo.
RISPOLI Andrea.
SCARAMPI Antonio.
LANDI MINA Alfredo.
BALSAMO Amerigo.
CIMINO Gregorio.
GALASSO Vittorio.
SAVOIA Luigi.
GIOVESI Ennio.
DEL DIN Prospero.
MILAZZO Giorgio.
MARINI Annibale.
PASQUALE Mauro.
D'AMORE Gioacchino.
VIVANTI SCIOLETTI Italo.
BIANCOTTI Carlo.
NACHERILLA Giovanni.
BENZO Giuseppe.
GARBIN Gaetano.
DE SANTIS Lauro.
SCAROLA Giacomo.
AMATO Guglielmo.
PARODI Giannetto.
CALAVALLE Gennaro.
CRISTINI Nicola.
CHIAPPERINI Carlo.
ARMENTANI Guglielmo.

ALBINO Ugo, capitano 15 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 3 febbraio 1926, per mesi sei.

(D. M. 18-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 18-5-1926 - registro 9, foglio 401).

DE LUCA Angelo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (14 fanteria) — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 9 aprile 1926.

(D. M. 18-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 18-5-1926 - registro 9, foglio 40).

MONTAGNANI Fulvio, capitano 13 fanteria (ora in aspettativa per riduzione di quadri). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 18 luglio 1918, per mesi sei, concessa nel grado di tenente, con il decreto Luogotenenziale 15 settembre 1918, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(D. M. 18-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 18-5-1926 - registro 9, foglio 40).

FUARDO Gaetano, capitano mantenuto in servizio quale invalido di guerra, comando corpo armata Bologna. — Collocato, a sua domanda, a riposo e contemporaneamente riassunto in servizio sedentario ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva.

Destinato comando distretto Girgenti.

(D. M. 23-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 6-5-1926 - registro 8, foglio 226).

GIAGLIETTI Alberto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (23 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 28 marzo 1926.

Destinato 23 fanteria.

(D. M. 24-5-1926).

MEDICINI Gaetano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 settembre 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 85).

MEPE Filippo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 marzo 1926.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 92).

MIANA Eustacchio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 95).

MILIANI Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 26 luglio 1924.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 97).

MOTTOLA Nicola, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 aprile 1926.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 51).

MUTARELLI Alfredo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 52).

NERTACCHI Cesimo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 febbraio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 febbraio 924.
(*D. M.* 10,5,1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 201).

PERRONATO Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 142).

DE ROCCO Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 novembre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 141).

SACCHETTI Giuseppe, capitano 157 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 21 maggio 1926.
(*Det. M.* 30-5-1926).

REYNAUD Carlo, capitano 91 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 21 maggio 1926.
(*Det. M.* 30-5-1926).

SARONATO Adolfo, capitano 69 fanteria, assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico. — Cessa dalla detta assegnazione ed è trasferito 6 raggruppamento trasporti.
(*Det. M.* 30-5-1926).

SAVASSI Riccardo, capitano 16 fanteria, assegnato polverificio R. E. Liri. — Cessa dalla assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 30-5-1926).

SEIDIER Renato, capitano 31 fanteria, assegnato sezione arsenale R. E. Torre Annunziata. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 30-5-1926).

SADASSAO Vercingetorige, capitano 32 fanteria, assegnato direzione genio comando corpo armata Napoli. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra alla data del 31 luglio 1926.
(*Det. M.* 30-5-1926).

STELLUTI SCALA Offreduzzo, capitano 30 fanteria, assegnato arsenale costruzione artiglieria Napoli. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 30-5-1926).

SAPOLI Antonio, capitano 40 fanteria, assegnato deposito scuola aviatori Capua, quale consegnatario magazzino v. e. — Cessa dalla carica e dall'assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 30-5-1926).

ZANETTI Marino, capitano 64 fanteria, assegnato servizio fotografico R. aeronautica. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 30-5-1926).

I seguenti capitani, effettivi agli Enti a fianco di ciascuno indicati, sono trasferiti agli stabilimenti militari di pena, (personale governo), e sono collocati fuori quadro a senso dell'art. 39 del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12: (*Del. M.* 30-5-1926).

DE SANDO Giuseppe, 63 fanteria.	VALTERONI Emerino, 20 fanteria.
CIMINO Gesualdo, 40 id.	MORANA Giuseppe, 66 id.

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Del. M.* 30-5-1926).

ROSETTO AIELLO Vittorio, comando divisione militare Trieste.	Trasferito 152 fanteria.
COSIMO Vincenzo, id. id. id. Salerno.	Id. 30 id.
OXILIA Antonio, id. id. id. Chieti.	Id. 14 id.
PEZZIGA Renato, 2 granatieri.	Id. comando divisione militare Roma.
TELLINI Emilio, comando distretto Varese.	Id. 67 fanteria.
CIVELLO Senen, id. id. Rovigo.	Id. comando distretto Noto.
LOMBARDO Mario, personale governo stabilimenti militari pena fuori quadro.	Id. 16 fanteria, cessando dalla posizione di fuori quadro.

NOTIFICAZIONE.

GALLO Giovanni, capitano 79 fanteria. — Considerato come nullo e non avvenuto il provvedimento, pubblicato sulla dispensa 45 pagina 1656, del *bollettino ufficiale* 1922, e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale.

TENENTI.

LUISI Luigi, tenente 34 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 15 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 130).

PALMERI Rodrigo, tenente 34 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 20 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 131).

SAGONE Attilio, tenente 231 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 25 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 119).

BARBA Gaetano, tenente 27 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi sei dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 298).

BOSCHI Fernando, tenente in aspettativa per motivi privati (50 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 298).

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 40).

FRANCHINI Ermanno, comando distretto Vercelli.	Dal 19 marzo 1926, per mesi sei.
TORCHIO Domenico, 11 fanteria.	Dal 24 marzo 1926, per mesi sei.

SAGONE Attilio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9900 dal 16 agosto 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 90).

LUISI Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 ottobre 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 17).

GUERRINA Domenico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi trenta dal 30 aprile 1923 (90 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi cinque dal 30 ottobre 1925.

L'ufficiale è poi trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 31 marzo 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 aprile successivo.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale rimane sospesa.

Destinato 89 fanteria. (*D. M.* 12-5-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 30-5-1926).

MARCOALDI Fernando, 2 granatieri .	Trasferito 62 fanteria.
DE RACO Gregorio, 85 fanteria.	Id. 20 id.
MINELLI Alessandro, 83 id.	Id. carri armati.
MARCHIO' Giuseppe, comando distretto Castrovillari.	Id. 11 fanteria.

FERRANOVA Carmelo, tenente 9 fanteria. — Trasferito 60 fanteria. (*Det. M.* 30-5-1926).

ANZINI Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dall'8 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 27 fanteria al quale si dovrà presentare il 25 giugno 1926 (*Det. M.* 30-5-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

MONCHEY cav. Giacomo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 12 fanteria alla divisione militare di Roma ed agli effetti amministrativi al distretto Roma. (*Det M.* 30-5-1926).

DAL MOLIN cav. Cornelio, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Bologna a quella di Milano ed agli effetti amministrativi dal distretto di Venezia a quello di Milano. (*Det. M.* 30-5-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti ai comandi di distretto a fianco indicati: (*Det. M.* 30-5-1926).

FANESCALCHI cav. Alarico, 12 fanteria	Distretto Trieste.
CASCETTA Lucio, 12 id.	Id. Trieste.
GANNINI Carlo, 12 id.	Id. Lucca.
MELLUSO Costantino, 12 id.	Id. Genova.
MONTI Gabriele, 12 id.	Id. Torino.
CABATTARI Enrico, 12 id.	Id. Bologna.
MAGGIO Enrico, 12 id.	Id. Torino.
SERBINO Giuseppe, 12 id.	Id. Cefalù.
TEROTTI cav. Loreno, 12 id.	Id. Torino.
RAFFINO Augusto, 3 id.	Id. Viterbo.
PALERMO Attilio, distretto Girgenti.	Id. Trieste.
BARBATO Giuseppe, 5 fanteria.	Id. Palermo.
ORLANDO Salvatore, disrtetto Girgenti.	Id. Torino.
CARMINA Oreste, 5 fanteria.	Id. Girgenti.
BRESSIA Pietro, 5 id.	Id. San Remo.

VANNINI Angelo, 5 fanteria.	Distretto Roma.
DONA' Gioacchino, 5 alpini.	Id. Padova.
PERUZZO cav. Francesco, distretto Treviso.	Id. Venezia.
COPPOLINO cav. Aurelio, divisione militare Messina.	Id. Messina.
FRATTA cav. Ernesto, id. id. Messina.	Id. Messina.
TALLONE Carlo, 92 fanteria.	Id. Torino.

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

TOMEO cav. Nicola, maggiore reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Collocato in posizione ausiliaria dal 1 novembre 1925 per l'articolo 87 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

(*R. D.* 6-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 125).

TOMEO cav. Nicola, maggiore. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 6 dicembre 1925 di collocamento in posizione ausiliaria dal 1 novembre 1925 e destinato reggimento cavalleggeri Guide.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 126).

CAPITANI

SERGIO Luigi, capitano reggimento cavalleggeri Guide assegnato distretto Torino. — Collocato in posizione ausiliaria dal 1 febbraio 1926.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 129).

BINETTI Mario, capitano distretto Pinerolo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 4 marzo 1926, per mesi dodici.

(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 124).

NOTIFICAZIONE.

DURINI Federigo, capitano divisione militare Chieti. — Riconosciuti i titoli nobiliari di Nobile dei Baroni di Bolognano, come da attestato della Consulta Araldica in data 24 marzo 1926.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

TENENTI COLONNELLI.

GUARIENTI cav. Teodoro, tenente colonnello 5 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Torino. (*Del. M.* 30-5-1926).

LUCCO MUSSINO cav. Silvio, tenente colonnello direzione artiglieria Torino. — Trasferito 1 montagna. (*Del. M.* 30-5-1926).

ROGGERI cav. Guido, tenente colonnello, comando artiglieria corpo armata Torino. — Trasferito 1 pesante. (*Del. M.* 30-5-1926).

MAGGIORI.

PERRONE cav. Giovanni, maggiore 5 pesante campale. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 agosto 1924 col quale il predetto ufficiale veniva collocato in congedo provvisorio.

Continua attuale destinazione.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 133).

BOTTA cav. Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 202).

VISCONTI cav. Vitaliano, maggiore 1 pesante. — Trasferito 5 campagna.

(*Det. M.* 30-5-1926).

GRAMACCINI cav. Ferdinando, maggiore 1 pesante f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 31 maggio 1926 e dalla stessa data è trasferito 7 pesante (M).

(*Det. M.* 30-5-1926).

CAPITANI.

GAL Antonio, capitano. — Collocato a riposo a decorrere dal 27 febbraio 1926 per aver raggiunto i limiti minimi di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 134).

GUARTO Mario, capitano 10 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'8 febbraio 1926, per mesi dodici.

(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 125).

RUGGERI Traiano, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1° maggio 1919, in L. 8000 dal 16 giugno 1920, in L. 13,000 dal 1° aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1° dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 159).

RUSSATI Luigi, capitano. — Cesserà di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 9 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 23 campagna al quale si dovrà presentare il 25 giugno 1926.

(*Det. M.* 30-5-1926).

TENENTI.

RASELLI Francesco, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 gennaio 1924.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 161).

NEGRI Alessandro, tenente 6 campagna. — Assegnato servizio chimico militare.

(*Det. M.* 30-5-1926).

BARBARANELLI Alfredo, tenente scuola centrale artiglieria. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Roma.

(*Det. M.* 30-5-1926).

SABATO Pietro, tenente 9 pesante campale. — Trasferito 7 pesante campale.

(*Det. M.* 30-5-1926).

MANCHINI Gennaro, tenente 4 campagna. — Trasferito servizio chimico militare.

(*Det. M.* 30-5-1926).

LA PAROLA Salvatore, tenente 3 pesante (M). — Trasferito 6 pesante dal 4 febbraio 1926.

(*Det. M.* 30-5-1926).

GUINARI DI SAN MARZANO Carlo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 1 aprile 1026 e dalla stessa data trasferito 24 campagna.

(*Det. M.* 30-5-1926)

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI

PEDELONI cav. Cesare, colonnello comandante il reggimento radiotelegrafisti. — Cessa dalla suddetta carica ed è collocato a disposizione, dal 15 aprile 1926.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 151).

BENEDETTI cav. Giovanni Antonio, colonnello. — Cessa di essere a disposizione e dal servizio di S. M. ed è nominato comandante il reggimento radiotelegrafisti, dal 15 aprile 1926.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 151).

DE BENEDETTI cav. Giovan Antonio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 settembre 1920, in L. 15.400 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 19,000 dal 16 agosto 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 139).

CAPITANI.

SQUARCIA Ermete, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 24 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 raggruppamento genio al quale si dovrà presentare il 10 luglio 1926.
(*Det. M.* 30-5-1926).

TENENTI.

GASPERO Umberto, tenente (T) 6° raggruppamento trasporti f. q. — Collocato in posizione ausiliaria per età dal 20 febbraio 1926 ed assegnato distretto Piacenza.
(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 128).

MARCELLO Pasquale, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 gennaio 1925.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 49).

SABA Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 maggio 1920, in L. 7200 dal 1 novembre 1921, in L. 9900 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 88).

LUMACHI Gaetano, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 gennaio 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 147).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

FEDELE Pasquale, capitano medico stabilimenti militari pena Gaeta. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 25 febbraio 1926.
(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 126).

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 30-5-1926).

LABRUNA Francesco, 12 campagna.	Trasferito distretto Avellino.
CIPRIANO Salvatore, 28 fanteria.	Id. 12 campagna.
BUONO Demetrio, distretto Castrovillari.	Id. ospedale Torino (comandante 1 sezione disinfezione).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CRISANTI cav. Adamo, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8600 dal 16 settembre 1920, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 luglio 1923, in L. 14,200 dal 16 novembre 1923, in L. 16.000 dal 1 dicembre 1923, in L. 16,800 dal 16 settembre 1925 ed in L. 17,800 dal 16 novembre 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 163).

MAGGIORI.

MAINO cav. Umberto, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 8600 dal 1 febbraio 1921, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 48).

CAPITANI.

CAVEDONI Riccardo, capitano amministrazione distretto Ravenna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 12, dal 10 marzo 1926.

(*R. D.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 727).

ARONADIO Ettore, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1926.

(*) (*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 83).

FIATA Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13700 dal 1 agosto 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 143).

TENENTI.

IANNACCARO Ugo, tenente amministrazione reggimento cavalleggeri di Novara. — Trasferito legione CC. RR. Roma. (*Det. M.* 30-5-1926).

VARGAS Vincenzo, tenente amministrazione. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 13 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito ufficio amministrazione personali militari vari ed assegnato Ministero guerra al quale si dovrà presentare il 29 giugno 1926. (*Det. M.* 30-5-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

CAMPIONI cav. Caterino, tenente colonnello veterinario comando corpo armata Torino. — Collocato in posizione ausiliaria per età dal 3 marzo 1926 ed assegnato divisione militare Torino.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 127).

(*) Il presente decreto annulla, per quanto riguarda il suddetto ufficiale, quello del 29-9-1924, registrato alla Corte dei conti li 21-1-1926, registro 2, foglio 36.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

RAYBAUDI MASSIGLIA comm. dott. Luigi, direttore capo divisione. — Collocato a riposo per infermità comprovata, non dipendente da cause di servizio, a decorrere dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 26-4-1926 - *reg. alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *Riposi civili, foglio* 267).

RAYBAUDI MASSIGLIA comm. dott. Luigi, direttore capo divisione. — Nominato Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento a riposo.

(*R. D.* 16-5-1926).

SALTO dott. Giulio, vice segretario in prova. — E' dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego, a decorrere dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 268).

ARDITI DI CASTELVETERE dott. Giacomo, vice segretario in prova. — E' collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di mesi sei, a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 15-5-1926 - *Registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 231).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto — a datare dal 16 agosto 1924 — nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto Reale in data 2 agosto 1924, è modificato nei riguardi del R. sostituto avvocato militare e giudice istruttore di 2ª classe DE RENZIS dott. Florimondo, nel senso che il predetto magistrato è collocato — a datare dal 16 agosto 1924 — nel grado nono, con lo stipendio annuo di L. 11,600 e con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 20 novembre 1924, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2800 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 148).

I seguenti funzionari della giustizia militare sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine dell'*11-5-1926 - *reg. alla Corte dei conti li* 26-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 230).

REGI VICE AVVOCATI MILITARI E GIUDICI RELATORI DI 1ª CLASSE.

MERANGHINI dott. Umberto. — L. 19,000 + 3,230 a decorrere dal 1 gennaio 1925.

REGI VICE AVVOCATI MILITARI E GIUDICI RELATORI DI 2ª CLASSE.

MIRAGLIA dott. Alfredo. — L. 16,800 a decorrere dal 1 novembre 1925.

FARINACCI dott. Ettore. — L. 16,800 a decorrere dal 1 novembre 1924.

REGI SOSTITUTI AVVOCATI MILITARI E GIUDICI ISTRUTTORI DI 1ª CLASSE.

GIULIANI dott. Vito, | L. 14,300 + 4,780 a decorrere dal 1 maggio 1926.
LENTI dott. Luigi, | L. 14,300 a decorrere dal 1 maggio 1925.
MASELLI dott. Giuseppe. | L. 14,300 a decorrere dal 1 dicembre 1924.

REGI SOSTITUTI AVVOCATI MILITARI E GIUDICI ISTRUTTORI DI 3ª CLASSE.

IMPICCICHE' dott. Paolo, | L. 10,800 a decorrere dal 1 settembre 1925.
CAPORALE dott. Gaetano, | L. 10,800 a decorrere dal 1 marzo 1926.
TRAINA dott. Giuseppe, | L. 10,100 a decorrere dal 1 ottobre 1925.
MACIS dott. Enrico. | L. 10,800 a decorrere dal 1 aprile 1926.

(PERSONALE DI CANCELLERIA).

CANCELLIERI DI 2ª CLASSE.

PIAZZA Filippo. | L. 10,100 a decorrere dal 1 maggio 1926.

CANCELLIERI DI 3ª CLASSE.

SALLUSTIO Giacinto. | L. 7600 a decorrere dal 1 marzo 1926.

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

Il decreto ministeriale in data 9 luglio 1921, è modificato nei riguardi dei sottoindicati topografi capi, nel senso che essi sono collocati — a datare dal 1 dicembre 1923 — nel grado ottavo, con lo stipendio annuo e con la anzianità per ciascuno indicati, per effetto della valutazione del servizio militare da essi prestato durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 1000 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 3500 annue, a datare dal 1 aprile 1925:

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 134).

GRINI cav. Paolo. | L. 13,700 con un anno di anzianità nel 1° periodo alla data del 19 aprile 1924.
GALLI cav. Giuseppe. | L. 13,700 con un anno di anzianità nel 1° periodo alla data del 14 settembre 1924.
GIARDI cav. Guglielmo. | L. 13,700 con un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 29 novembre 1924.
VENTURI cav. Annibale. | L. 14,300, con un anno di anzianità nel 2° periodo alla data del 6 ottobre 1924. La corresponsione dello stipendio di L. 14,300 decorrerà dal 1° luglio 1925.

PANFIN Umberto, topografo aggiunto. — Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 119).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

I sottoindicati professori ordinari di 1ª classe nel ruolo transitorio, sono a datare dal 1 gennaio 1926, collocati nel grado 7, con lo stipendio annuo per ciascuno indicato e col supplemento di servizio attivo di L. 4200 annue:

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 119).

PAPINI cav. dot. Pietro. | L. 17,800.
FORTI-BURALI cav. dott. Cesare. | L. 17,800.
MALACOLI cav. dott. Riccardo. | L. 17,800.

MONTESPERELLI patr. perugino e conte di Poggio Aquilone cav. dott. Omero.	L. 17,800.
FIORE cav. ing. Vincenzo.	L. 17,800.
MANCINI cav. ing. Ernesto.	L. 17,800.
GASPARRINI dott. Oreste.	L. 16,000 con un anno di anzianità nel 1° periodo al 1 ottobre 1926.

FORTI-BURALI cav. dott. Cesare, professore del ruolo transitorio. — E' collocato nel grado 6, a datare dal 1 aprile 1926, con lo stipendio annuo di L. 17,800 e col supplemento di servizio attivo di L. 5500 annue.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 120).

FLAMINIO dott. Gaetano, professore ordinario di 2ª classe nel ruolo transitorio. — Collocato — a datare dal 1 gennaio 1926 — nel grado ottavo, con lo stipendio annuo di L. 13,700, con un anno di anzianità nel 1 periodo al 1 ottobre 1926, e col supplemento di servizio attivo di L. 3500 annue.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 119).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, N. 48, l'avventizio invalido di guerra GUGLIOTTA Salvatore è nominato, a datare dal 1 gennaio 1925, vice ragioniere geometra del genio militare e collocato dalla data predetta nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7600, più l'assegno personale di L. 449,40, con due anni d'anzianità nel 2 periodo alla data 28 aprile 1925 e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annuo fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*Dec. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 135).

Per effetto della disposizione di cui all'art. 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, i sottoindicati ex combattenti, in servizio presso l'amministrazione militare, come ragionieri geometri avventizi, sono nominati a datare dal 1 gennaio 1925, vice ragionieri geometri del genio militare e collocati, dalla data predetta, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di lire 1700 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

Prenderanno posto nel ruolo dopo il vice ragioniere geometra *Guglielta* Salvatore.

(*Dec. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 204).

COLUSSI ing. Silvio.	L. 8200 con un anno di anzianità nel 3° periodo alla data 24 dicembre 1925.
FERRARA ing. Nicola.	L. 7000 con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 25 novembre 1925.
PANICHI Giovanni.	L. 8200 con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 29 maggio 1925.
SCRIVANI Remo.	L. 8200 con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 29 settembre 1925.
GROSSI Ernani.	L. 7600 con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 16 gennaio 1925.
CAMPIA Nicolò.	L. 8200 con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 4 dicembre 1925.
SCERNI Ermenegildo.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 12 febbraio 1925.
DOGLIANI Carlo.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 1° febbraio 1925.
SIMONE Aldo.	L. 7600 con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 12 dicembre 1925.
MORMILE Attilio.	L. 7600 con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 1 marzo 1925.

CREVOLA Luigi.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 10 settembre 1925.
MOSCATELLI Tito.	L. 7000 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 5 dicembre 1925.
MORELLI Giuseppe.	L. 7600 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 13 marzo 1925.
MARCUCCI Ersilio.	L. 7000 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 7 aprile 1925.
SCANDELLARI Carlo.	L. 7600 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 6 giugno 1925.
SCRIVANI Romolo.	L. 7600 con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 4 marzo 1925.
TANTELLARO Angelo.	L. 7000 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 7 giugno 1925.
BELLUCCI Angiolo.	L. 7600 con tre aoni d'anzianità nel 2° periodo alla data 4 luglio 1925.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del R. decreto legge 3 gennaio 1926 n. 48, i sottonotati ex combattenti, in servizio presso altre amministrazioni come geometri avventizi, sono nominati a datare dal 1 gennaio 1925, vice ragionieri geometri del genio militare e collocati, dalla data predetta, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

Prenderanno posto nel ruolo dopo il vice ragioniere geometra *Bellucci* Angiolo:

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 105).

LO IACONO Giuseppe.	L. 7600 con tre anni di anzianità nel 2° periodo alla data 1 aprile 1925.
GONZALES Achille.	L. 8200 con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 14 dicembre 1925.
RANALDI Amedeo.	L. 8200 con due anni di anzianità nel 3° periodo alla data 8 ottobre 1925.
SIGNORINI Ennio.	L. 7600 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 28 settembre 1925.
BORDIGA Pietro	L. 7600 con tre anni di anzianità nel 2° periodo alla data 12 dicembre 1925.
BERUTTI Mario.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 2 aprile 1925.
CAROFALO Giuseppe.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 21 dicembre 1925.
CAPRARO Guido.	L. 7600 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 5 dicembre 1925.
GAGLIARDI Carlo.	L. 7600 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 10 dicembre 1925.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del Regio decreto legge 3 gennaio 1926, n. 48, i sottoindicati ex combattenti, in servizio presso altre amministrazioni come ragionieri avventizi, sono nominati, a datare dal 1 gennaio 1925, vice ragionieri d'artiglieria e collocati, dalla data predetta, al grado undicesimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

Prenderanno posto nel ruolo dopo il vice ragioniere d'artiglieria *Cavaggioni* Giovanni Battista:

(*D. M.* 30-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 105).

ALIA Gioacchino.	L. 7600 con un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 7 giugno 1925.
SANNA Matteo.	L. 8200 con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 4 luglio 1925.

LO PRESTI Vittorio.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 18 gennaio 1925.
CANTONI Stefano.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 19 luglio 1925.
LA PERA Giuseppe.	L. 7600 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 22 giugno 1925.
MELE Amilcare.	L. 7600 con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 14 novembre 1925.

DAINOTTI cav. Paolo, ragioniere principale sezione autonoma di artiglieria Maddalena (relatore). — Trasferito sezione staccata artiglieria Alessandria. (*Det. M.* 28-5-1926).

LANNUTTI cav. Camillo, ragioniere principale polverificio R. Esercito Liri. — Trasferito sezione autonoma artiglieria Maddalena (relatore). (*Det. M.* 28-5-1926)

CISCATO Giov. Battista, primo ragioniere direzione artiglieria R. Esercito Verona. — Trasferito direzione Laboratorio pirotecnico R. Esercito Bologna. (*Det. M.* 28-5-1926).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

FENOGLIO cav. Giuseppe, primo capotecnico direzione artiglieria R. Esercito Venezia. — Trasferito 6 regg. artigl pesante (M), 5 gruppo costa, Venezia. (*Det. M.* 28-5-1926).

Per effetto della disposizione di cui all'art. 11 del R. decreto legge 3 gennaio 1926, n. 48, i sotto indicati ex combattenti, in servizio presso l'amministrazione militare con la qualifica di operai temporanei, sono nominati — a datare dal 1 gennaio 1925 — capitecnici aggiunti di artiglieria e genio e collocati — dalla data predetta — nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7600 e con l'anzianità per ciascuno indicata e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925, e di L. 1700 annue a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 136).

FAZI Nicola.	Con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 5 marzo 1925.
LUCERNONI Luigi.	Con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 28 giugno 1925.

DISEGNATORI TECNICI

MEROLLE cav. Michelangelo, capo disegnatore tecnico polverificio R. Esercito Liri. — Trasferito Stato Maggiore Esercito. (*Det. M.* 28-5-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

CASALINI cav. Ludovico, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 182).

PACCHETTI Clemente, primo archivista distretto Como. — Trasferito distretto Sondrio. (*Det. M.* 30-5-1926).

GIORDANA Luigi, primo archivista magazzino casermaggio Siracusa. — Trasferito distretto Mondovì per rimpatrio definitivo dalla Cirenaica. (*Det. M.* 30-5-1926).

GUATTERI Raffaele, primo archivista distretto Treviso. — Trasferito magazzino casermaggio principale Treviso. (*Det. M.* 30-5-1926).

CASARA Giuseppe, primo archivista distretto Vicenza. — Trasferito 57 fanteria. (*Det. M.* 30-5-1926).

STRUMOLO Umberto, primo archivista distretto Milano. — Trasferito 5 alpini. (*Det. M.* 30-5-1926).

BUSCEMI Antonino, primo archivista 75 fanteria. — Trasferito distretto Noto. (*Det. M.* 30-5-1926).

BENVENUTO Giuseppe, primo archivista infermeria presidiaria Bergamo. — Trasferito 3° artiglieria montagna. (*Det. M.* 30-5-1926).

PESCUCCI Guglielmo, primo archivista sezione genio Chieti. — Trasferito legione carabinieri Chieti. (*Det. M.* 30-5-1926).

PIERANTONI Umberto, archivista 10 raggruppamento genio. — Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e sottufficiali Palermo. (*Det. M.* 30-5-1926).

RUBINO Francesco, archivista laboratorio pirotecnico Capua. — Trasferito 15 fanteria. (*Det. M.* 30-5-1926).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

PEDRETTI Primo, primo ufficiale d'ordine. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 184).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

GRANDI cav. Domenico, generale di corpo d'armata. — Collocato a riposo a decorrere dal 14 novembre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 113).

GENERALI MEDICI.

VIRDIA cav. Tommaso, generale medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 21 novembre 1925 per aver raggiunto i limiti minimi di età prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 114).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

DE TOMI cav. Giorgio, colonnello. — Richiamato in servizio effettivo dal 25 al 31 marzo 1926, per prestare uno dei servizi di cui all'articolo 5, lettera *b*, della legge 17 ottobre 1882, n. 435, serie 3.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 102).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

FARILLI cav. Umberto, tenente colonnello in posizione ausiliaria. — Trasferito dalla divisione militare di Livorno a quella di Firenze ed agli effetti amministrativi dal distretto di Livorno a quello di Firenze. (*Det. M.* 30-5-1926).

MAGGIORI.

BERTANI cav. Pellegrino, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 1-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 139).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

GUARINI MATTEUCCI Conte di Castelfalcino Conte Palatino patrizio di Forlì cav. Luigi, maggiore divisione militare Bologna. — Trovandosi nelle condizioni di cui al R. decreto 4 settembre 1925, è collocato dal 1 aprile 1925 conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (5 novembre 1916), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto succitato.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 140).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al Distretto, nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Detto comando di distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

DE GIULI cav. Umberto, colonnello divisione Palermo. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verrà confermato in detta posizione non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alla promozione conseguita nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto.

Frattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 110).

Il Comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925 n. 2235, che trasmetterà, insieme ad una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Detto comando di distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

La vedova del colonnello DE BENEDETTI nob. patrizio genovese dei marchesi conte cav. Filippo, divisione Firenze il quale si sarebbe trovato nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925 n. 1599, potrà ottenere la liquidazione della nuova pensione spettante, a senso dell'art. 6 del suddetto decreto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 52, *foglio* 115).

Il comando del distretto competente in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925 — norme esecutive — comunicherà alla vedova interessata che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

CAPITANI.

I seguenti capitani in riforma sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il grado e l'anzianità di grado che avevano all'atto del collocamento in riforma, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 80).

I comandi dei rispettivi distretti richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 e provvederanno a corrispondere gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del R. decreto stesso.

Con anzianità 30 giugno 1912:

CIRELLI Raffaele, distretto Roma.

Con anzianità 18 *aprile* 1015:

AVIGLIANO Roberto, distretto Genova.

Con anzianità 9 *novembre* 1915:

DRAGO Mario, distretto Genova.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli del genio in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 143).

Anzianità 6 *gennaio* 1916:

BONATTI cav. Augusto, divisione militare Livorno.

Anzianità 29 *aprile* 1916:

PARISI cav. Raffaele, divsione militare Roma.

Anzianità 5 *novembre* 1916:

TOMBESI cav. Raul, divisione militare Torino.
PETRUCCI cav. Enrico, divisione militare Milano.

Anzianità 25 *febbraio* 1917:

ANDREIS cav. Zeno, divisione militare Verona.
CACCINI cav. Virgilio, id. id. Messina.
GARAVAGLIA cav. Enrico, id. id. Milano.
NEGRI cav. Carlo, divisione militare Torino.
SETTI cav. Ietro, id. id. Torino.

Anzianità 14 *giugno* 1917:

CIAMBROCONO cav. Alfonsino, divisione militare Padova.
DAL FABBRO cav. Cesare, id. id. Milano.
SAVOINO cav. Pietro, divisione militare Torino.

Anzianità 26 *luglio* 1917:

ANTONUCCI cav. Astolfo, divisione militare Alessandria.
SANTINI cav. Oreste, divisione militare Roma.

Anzianità 16 *agosto* 1917:

TUBELLI cav. Egidio, divisione militare Roma.
GUISOLIA cav. Giovanni, id. id. Firenze
MORISANI cav. Rodolfo, id. id. Roma.
PALUMBO cav. Vincenzo, divisione militare Bologna.
COZZI cav. Emilio, id. id. Roma.
RICALDONI cav. Ottavio, id. id. Torino.

Anzianità 6 *gennaio* 1918:

SANTINI cav. Alfredo, divisione militare Firenze.
BIZZELINI cav. Mario, id. id. Torino.
CAROTENUTO cav. Vincenzo, divisione militare Napoli.

Anzianità 30 *aprile* 1921:

UVA cav. Gaetano, divisione militare Firenze.

Anzianità 16 *maggio* 1923:

D'IPPOLITI cav. Edoardo, divisione militare Napoli.

Anzianità 31 *agosto* 1925:

MAGLIETTA cav. Achille, divisione militare Napoli.

DE VINCENTIS cav. Cesare, divisione militare Firenze.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli del genio in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 143).

Anzianità 31 *maggio* 1917:

SIMULA cav. Antonio, divisione militare Cagliari.

MILLA cav. Romeo, divisione militare Bologna.

Anzianità 29 *luglio* 1917:

TOMASELLI cav. Eugenio, divisione militare Roma.

GRILLI nob. di CORTONA cav. Oscar, id. id. Firenze.

VOLPE cav. Tommaso, divisione militare Palermo.

RESCHIA cav. Giuseppe, id. id. Torino

Anzianità 16 *agosto* 1917:

BURESTI cav. Alfredo, divisione militare Perugia.

ASTIER cav. Umberto, id id. Firenze.

COMASCHI cav. Giuseppe Carlo, id. id. Bologna.

MANASIA cav. Vincenzo, id. id. Verona.

DARDANO cav. Paolo, divisione militare Alessandria.

GIUFFRIDA cav. Agatino, id. id. Alessandria.

RANZA cav. Attilio, id. id. Trieste.

Anzianità 7 *ottobre* 1917:

POLENGHI cav. Silvio, divisione militare Milano.

BOLOGNINO cav. Domenico, id. id. Torino.

RODOLFO MASERA cav. Pompeo, (morto il 3 marzo 1926), divisione militare Firenze.

MUNARI cav. Emilio, divisione militare Milano.

Anzianità 24 *novembre* 1918:

GALASSI cav. Napoleone, divisione militare Bologna.

Anzianità 20 *luglio* 1920:

PASSONE cav. Carlo, divisione militare Torino.

REINERO cav. Michele (T), divisione militare Alessandria.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori del genio in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 143)

Anzianità 4 gennaio 1917:

LUISE cav. Ladislao, divisione militare Piacenza.

Anzianità 25 febbraio 1917:

MILANI cav. Luigi, divisione militare Roma.

Anzianità 12 aprile 1917:

PIACENZA cav. Camillo, divisione militare Torino.
CHINI cav. Romolo, id. id. Firenze
PERRONE cav. Attilio, id. id. Verona.
LUISE cav. Ettore, id. id. Bologna.
SETTI cav. Elleno, id. id. Genova.
RIMEDIOTTI cav. Alberto, id. id. Torino.
ROSSI cav. Alberto, id. id. Torino.
STIVALA cav. Rodolfo, id. id. Genova.
PASTROVICH cav. Giov. Battista, id. id. Roma.
SOLIMENE cav. Arturo, divisione Napoli.
TORO cav. Antonio (T), id. id. Roma.
LAMPONI cav. Angiolo, id. id. Firenze.
ERMINI cav. Ruggiero, id. id. Torino.
INTERLANDI PIZZUTI cav. Rosario, id. id. Messina.
ROSSI cav. Giuseppe, id. id. Roma.
BATTISTA cav. Carlo, id. id. Gorizia.
BERTE' cav. Eugenio, id. id. Piacenza.

Anzianità 9 giugno 1917:

MANINI cav. Daniele, divisione militare Roma.

Anzianità 14 giugno 1917:

MAZZEI cav. Domenico, divisione militare Livorno.
VITERBI cav. Giulio, divisione militare Torino.

Anzianità 29 luglio 1917:

SABATINI cav. Giuseppe, divisione militare Roma.
CASTRICO cav. Enrico, id. id. Verona.
ZANNUCCOLI cav. Giambattista, id. Bologna.
MOLINARIO cav. Riccardo, id. id. Torino.
PESSION cav. Ugo, id. id. Cagliari.
BETTICA cav. Alberto, divisione militare Torino.
TORRA cav. Francesco Carlo, id. id. Alessandria.
BENIGNI cav. Tullio, id. Roma.
AVORIO cav. Luigi, id. id. Roma.

Anzianità 16 settembre 1917:

DALLA FAVERA cav. Girolamo, divisione militare Treviso.
LACCETTI cav. Luigi, divisione militare Milano.

Anzianità 16 marzo 1918:

TAGLIASACCHI cav. Celestino, divisione militare Genova.
AMADEI cav. Giuseppe, id. id. Torino.
ARMENANTE cav. Alceo, divisione militare Firenze.
VENTURI cav. Bruno, id. id. Roma.

Anzianità 27 ottobre 1918:

CATUCCI cav. Francesco, divisione militare Chieti.

Anzianità 31 marzo 1919:

BASSI cav. Arpio (T), divisione militare Torino.

CAPITANI.

I seguenti capitani del genio in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-5-1926 - registro 52, foglio 143*).

Anzianità 31 dicembre 1914:

ZUCCHETTI Augusto (T), distretto Firenze. | GIORGI Luigi (T), distretto Pesaro.

Anzianità 9 novembre 1915:

VALVO Paolo (T), truppe coloniali Cirenaica

Anzianità 15 febbraio 1916:

TANTERI Pietro (T), distretto Roma.

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926 - registro 52, foglio 8*).

Anzianità 19 aprile 1917:

FRILLI cav. Enrico, divisione militare Piacenza.

Anzianità 1 aprile 1918:

BERTAGNONI cav. Giacomo, divisione militare Milano.

Anzianità 1 ottobre 1918:

LUSIGNANI cav. Luigi, divisione militare Torino.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-4-1926 - registro 52, foglio 8*).

Anzianità 1° aprile 1918:

CROSA cav. Guido, divisione militare Torino. | CENNERAZZI cav. Vincenzo, divisione militare Roma.

PRIMI CAPITANI E CAPITANI.

I seguenti primi capitani e capitani in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1918:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 8).

PRIMI CAPITANI.

Anzianità 31 *dicembre* 1914:

CAPRA Iosto, distretto Livorno.

CAPITANI.

Anzianità 31 *dicembre* 1914:

NICOLAI Vincenzo, distretto Teramo.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli medici, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 124).

Anzianità 14 *dicembre* 1916:

DE ROSA cav. Michele, direzione sanità Napoli.

Anzianità 1° *aprile* 1917:

ROSSI cav. Alfredo, direzione sanità Roma.

Anzianità 10 *gennaio* 1918:

GALVAGNO cav. Teonesto, direzione sanità Firenze.
LOSCALZO cav. Vito, id. id. Napoli.
PACE cav. Luigi, id. id. Bologna.
DONINI cav. Giuseppe, direzione sanità Bari.
VITULLO cav. Giuseppe, id. id. Verona.
SGUAZZI cav. Vittorio, id. id. Verona.

Anzianità 20 *gennaio* 1918:

VASILICO' cav. Giuseppe, direzione sanità Bologna.
MORO cav. Tito, id. id. Milano.
PANCHIOTTI cav. Eugenio, id. id. Milano.
DE PRISCO cav. Luigi, direzione sanità Napoli.
D'AMICO cav. Biagio, id. id. Milano.

Anzianità 22 *settembre* 1918:

PALDELLA cav. Pietro, direzione sanità Torino.
LUCCIANI cav. Lavinio, id. id. Bari.
CIGLIUTTI cav. Giuseppe, direzione sanità Torino.

Anzianità 6 ottobre 1918:

COTTAFAVA cav. Enrico, direzione sanità Bologna.
NARDINI cav. Giulio, direzione sanità Roma.

Anzianità 22 febbraio 1923:

RIVA cav. Antonio, direzione sanità Firenze.
PETTINELLI cav. Filomeno, id. id. Torino.
LA CAVA cav. Ignazio, id. id. Roma.
PELLERINO cav. Andrea, direzione sanità Milano.
CAMBONI cav. Francesco, id. id. Verona.
CORBI cav. Edoardo, id. id. Bari.

Anzianità 31 marzo 1923:

LO BIANCO cav. Luigi, direzione sanità Palermo.
MARRI cav. Ezio, id. id. Firenze.
PANTANO cav. Arturo, id. id. Roma.
LANZA cav. Tommaso, id. id. Torino.
VARDEU cav. Efisio,, id. id. Milano.
CASTELLANO cav. Fedele, direzione sanità Bari.
COSTA cav. Emilio, id. id. Verona.
BRUNELLO cav. Augusto, id. id. Verona
CANTAFORA cav. Nicola, id. id. Napoli.

Anzianità 30 settembre 1923:

BASILI cav. Andrea, direzione sanità Roma.
ANNARATONE cav. Carlo, id. id. Roma.
BOZZI cav. Pietro, id. id. Firenze.
PROCACCI cav. Arturo, id. id. Firenze.
SCALESE cav. Giogio, direzione sanità Napoli.
SANNA cav. Attilio, id. id. Milano.
NEGRO cav. Ernesto, id. id. Verona.

Anzianità 30 giugno 1924:

GAGGIA cav. Mario, direzione sanità Bologna.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli medici, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-5-1926 - registro 52, foglio 121*).

Anzianità 10 giugno 1917:

VINCI cav. Francesco, direzione sanità Palermo.
RONGA cav. Vincenzo, id. id. Roma.
MAGLIOLI cav. Antonio, id. id. Milano.
ROMANO cav. Enrico, direzione sanità Bologna.
OLIVARI cav. Pietro, id. id. Milano.
AJROLDI cav. Luigi, id. id. Milano.

Anzianità 8 luglio 1917:

TROIANI cav. Pietro, direzione sanità Bari.
COSSU cav. Alberto, id. id. Verona.
LIONTI cav. Girolamo, id. id. Palermo.
PIGNATELLI cav. Filippo, direzione sanità Firenze.
PERNA cav. Amedeo, id. id. Roma.

Anzianità 15 luglio 1917:

TOSTI cav. Domenico, direzione sanità Napoli.

Anzianità 26 luglio 1917:

IMPERIALI cav. Giulio, direzione sanità Roma.
PASSERA cav. Ercole, direzione sanità Roma.

Anzianità 29 luglio 1917:

DE NAPOLI cav. Ferdinando, direzione sanità Bologna.

Anzianità 28 ottobre 1917:

BOSCO cav. Pietro, direzione sanità Napoli.
SATTA-PULETTO cav. Salvatore, direzione sanità Milano.

Anzianità 2 dicembre 1917:

DEMURTAS cav. Cornelio, direzione ospedale militare Cagliari.
MESSINEO cav. Giuseppe, direzione sanità Trieste.
[illegible] cav. Giuseppe, id. id. id. Cagliari.
TEMPESTA cav. Francesco, id. id. Roma.
[illegible]OIA cav. Giovanni, id. id. Napoli.
SAMPERI cav. Gaetano, id. id. Palermo.
[illegible]PONI cav. Enrico, id. id. Roma.
BURATTI cav. Aristide, id. id. Bari.
[illegible]RCHIO cav. Ernesto, id. id. Torino.

Anzianità 10 gennaio 1918:

[illegible]ESTRA cav. Giuseppe, direzione sanità Napoli.
MAZZAGLIA cav. Giovanni, direzione sanità Palermo.
[illegible]LLIANO cav. Enea Arturo, id. id. Trieste.
BARBARO cav. Nicolò, id. id. Palermo.

Anzianità 20 gennaio 1918:

[illegible]OLINARI cav. Mario, direzione sanità Bologna.

Anzianità 3 marzo 1918:

[illegible]NNETTA cav. Mario, direzione sanità Bari.
BARZOTTI cav. Vincenzo, direzione sanità Roma.
[illegible]RUSO cav. Pietro, id. id. Palermo.
TRULLI cav. Gabriele, id. id. Bari.

Anzianità 23 giugno 1918:

[illegible]GHI cav. Alberto, direzione sanità Bologna.

Anzianità 22 settembre 1918:

[illegible]ZZA cav. Salvatore, direzione sanità Bologna.
SALVATORE cav. Domenico, direzione sanità Napoli.
[illegible]MENTA cav. Antonino, id. id. Palermo.
GRIPPO cav. Donatantonio, id. id. Napoli.
[illegible]RCARDI cav. Giuseppe, id. ospedale Cagliari.

Anzianità 13 ottobre 1918:

[illegible]STAGNONE cav. Pietro, direzione sanità Torino.
SIMEONI cav. Alessandro, direzione sanità Roma.
[illegible]TIZZONE cav. Giovanni, id. id. Torino.
D'ELIA cav. Antonio, id. id. Napoli.

Anzianità 27 ottobre 1918:

[illegible]OPRANO cav. Eduardo, direzione sanità Napoli.
GHIDOLI cav. Enrico, direzione sanità Firenze.
[illegible]LENDOLI cav. Saver[illegible], id. id. Palermo.
BUDA cav. Francesco, id. id. Palermo.
[illegible]FARO cav. Nicola, id. id. Napoli.

Anzianità 7 novembre 1918:

NACCIARONE cav. Amleto, direzione sanità Napoli.
FERRABINO cav. Ottavio, id. id. Torino.
GABRI cav. Giuseppe, id. id. Torino.
GHERARDI cav. Giov. Battista, direzione sanità Firenze.
CAPIALBI nobile dei conti cav. Antonio, id. id. Napoli.

Anzianità 24 novembre 1918:

DE ANGELIS cav. Gaetano, direzione sanità Firenze.
ROSTAGNO cav. Carlo, id. id. Torino.
PERRONI cav. Giovanni, id. id. Firenze.
PIROLI cav. Amedeo, id. id. Roma.
CALIENDO cav. Errico, direzione sanità Napoli.
MENDES cav. Guido, id. id. Roma.
FERRARI cav. Pietro, id. id. Firenze.

Anzianità 5 gennaio 1919:

CRESCIMONE cav. Rosario, direzione sanità Trieste.

Anzianità 31 marzo 1923:

CERVELLERA cav. Donato, direzione sanità Bari.
PASSAMONTI cav. Gaetano, id. id. Bari.
MASSA cav. Goffredo, id. id. Napoli.
FRIGIERI cav. Giovanni, id. id. Bologna
MAGNAGHI cav. Guido, id. id. Bologna
COTUGNO cav. Pietro, id. id. Bari.
BILOTTA cav. Vincenzo, id. id. Napoli.
BRACCO cav. Giacomo, id. id. Milano.
BARILE cav. Cesare, id. id. Roma
TAM cav. Guglielmo, id. id. Torino.
SAGNOTTI cav. Augusto, id. id. Roma.
della CIOPPA cav. Angelo, direzione sanità Napoli.
PALADINO cav. Domenico, id. id. Napoli.
DELLACHA' cav. Giuseppe, id. id. Torino.
COTRONEI cav. Tommaso, id. id. Napoli.
ZARA cav. Silvio, id. id. Verona.
SERIO cav. Vito Nicola, id. id. Firenze.
LENZI cav. Armando, id. id. Torino.
TERRA-ABRAMI cav. Giuseppe, id. id. Firenze.
PAPALE cav. Raniero, id. id. Napoli.
di LALLO cav. Carmine, id. id. Bari.

Anzianità 31 marzo 1924:

MAGNINI cav. Geremia, direzione sanità Roma.
PICONE cav. Bartolomeo, id. id. Napoli.
VECCHIONE cav. Adolfo, id. id. Napoli.
BEVACQUA cav. Alfredo, id. id. Napoli.
GALLIA cav. Amelio, id. id. Torino.
PAZZI cav. Ermanno, id. id. Roma.
MANCUSO cav. Roberto, id. id. Milano.
BRACCO cav. Eduardo, direzione sanità Napoli.
MATUCCI cav. Giuseppe, id. id. Milano.
DI NOLA cav. Angelo, id. id. Roma.
FALCHI cav. Luigino, id. id. Firenze.
AJMONE cav. Modesto, id. id. Torino.
CAMPEGGIANI cav. Massimo, id. id. Roma.
DE NAPOLI cav. Antonio, id. id. Bologna.

Anzianità 30 giugno 1924:

CALO' Vittorio, direzione sanità Roma.
GANGI cav. Salvatore, id. id. Roma.
CAPPARELLI cav. Vincenzino, direzione sanità Verona.
BRUSCAGLINO cav. Augusto, id. id. Torino.

Anzianità 30 giugno 1925:

LIBERATI cav. Luca, direzione sanità Trieste.
DRIANA cav. Oreste, id. ospedale militare Cagliari.
SEVERI cav. Luigi, id sanità Bologna.
BINI cav. Guido, id. id. Roma.
QUAGLIO cav. Celio, id. id. Verona.
RASERO cav. Riccardo, direzione sanità Torino.
DONATI cav. Giuseppe, id. id. Roma.
GOZZI cav. Celestino, id. id. Milano.
SORDI cav. Giuseppe, id. id. Torino.
MALANGA cav Donato, id. id. Roma.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 124).

Anzianità 14 dicembre 1916:

MONACO cav. Costantino, direzione sanità Torino.
SCOTO cav. Filippo, direzione sanità Palermo.

Anzianità 11 marzo 1917:

CHIRONI cav. Pietro, direzione sanità Bari.

Anzianità 29 aprile 1917:

MISICATO cav. Emanuele, direzione sanità Bari.
MAROTTA cav. Gaetano, id. id. Napoli.
SFERRAZZO cav. Filadelfo, direzione sanità Palermo.
COLLOCA cav. Enrico, id. id. Napoli.

Anzianità 7 ottobre 1917:

CASPARINI cav. Iginio, direzione sanità Trieste.
CASASCO cav. Egidio, id. id. Milano.
TOSI cav. Riccardo, id. id. Firenze.
BOTTARI cav. Carlo, id. id. Bari.
BIFANI cav. Mario, id. id. Roma.
PAGLIETTI cav. Verecondo, id. id. Roma.
GRANATA cav. Saverio, id. id. ospedale militare Cagliari.
CATALANO cav. Francesco, id. id. Napoli.
LI VIRGHI cav. Salvatore, direzione sanità Palermo.
D'ALBORE cav. Francesco, id. id. Napoli.
MIRONE cav. Giuseppe, id. id. Torino.
PEZZALI cav. Roberto, id. id. Torino.
BRUNO cav. Francesco, id. id. Bari.
SCIRETTA cav. Gaetano, id. id. Palermo.
MAZZETTI cav. Carlo, id. id. Firenze.
GIAGNONI cav. Pietro, id. id. Firenze.
DEMEDIO cav. Arturo, id. id. Palermo.

Anzianità 28 ottobre 1917:

CALIA cav. Gaetano, direzione sanità Bari.

Anzianità 2 dicembre 1917:

FASANI cav. Francesco, direzione sanità Roma.
DEGLI ATTI cav. Vincenzo, id. id. Bari.
MASTROVITI cav. Nicola, id. id. Bari.
BEVILACQUA cav. Amleto, id. id. Napoli.
MOLINO cav. Carlo, direzione sanità Torino.
SOLARI cav. Cesare, id. id. Milano.
GIAMBI cav. Luigi, id. id. Bologna.

Anzianità 20 *gennaio* 1918:

SCHIFANI cav. Vincenzo, direzione sanità Napoli.

Anzianità 1° *febbraio* 1918:

GILARDONI cav. Enrico, direzione sanità Roma.

Anzianità 23 *giugno* 1918:

LUCANGELI cav. Giovanni, direzione sanità Firenze.

Anzianità 22 *settembre* 1918:

FORMIGGINI cav. Manlio, direzione sanità Bologna.
RICCI cav. Gastone, id. id. Firenze.
CUCINOTTA cav. Eugenio, direzione sanità Palermo.

Anzianità 27 *ottobre* 1918:

TANGHERONI cav. Dante, direzione sanità Roma.
PILATO cav. Adolfo, sezione sanità Roma.

Anzianità 7 *novembre* 1918:

FRANCO cav. Vincenzo, direzione sanità Palermo.
ALBANESE cav. Ricciotti, direzione sanità Napoli.

Anzianità 17 *novembre* 1918:

TOMASELLI cav. Vito, direzione sanità Palermo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

Seguenti colonnelli commissari, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 25).

Anzianità 13 *maggio* 1917:

FEA cav. Luigi, direzione commissariato Roma.

Anzianità 31 *ottobre* 1917:

DE ASMUNDIS cav. Vincenzo, direzione commissariato Napoli.

Anzianità 1° *dicembre* 1917:

ROSATELLI cav. Nicola, direzione commissariato Roma.

Anzianità 6 gennaio 1918:

ROBERTAZZI cav. Errico, direzione commissariato Milano.
BERNARDI cav. Emmanuele, id. id. Milano.
CHINCA cav. Enrico, direzione commissariato Milano.

Anzianità 13 ottobre 1918:

BIANCOLI cav. Alessandro, direzione commissariato Firenze.

Anzianità 20 luglio 1920:

GALLINI cav. Luigi direzione commissariato Firenze.
GENTILUCCI cav. Umberto, direzione commissariato Roma.

Anzianità 16 luglio 1921:

LACERENZA cav. Aristide, direzione commissariato Napoli.

Anzianità 30 settembre 1923:

CRISAFULLI cav. Vincenzo, direzione commissariato Palermo.
MONDINO cav. Bartolomeo, id. id. Torino.
DEVOTO cav. Francesco, direzione commissariato Firenze.

Anzianità 27 dicembre 1923:

GRANDINETTI cav. Emilio, direzione commissariato Milano.
VIANELLI cav. Amilcare, direzione commissariato Firenze.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli commissari, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 25).

Anzianità 31 ottobre 1917:

TRINCHIERI cav. Felice, direzione commissariato Palermo.

Anzianità 20 gennaio 1918:

BRUSASCO cav. Italo Angelo, direzione commissariato Torino.
MACCARIO cav. Antonio, id. id. Firenze.
LEIDI cav. Gaetano, direzione commissariato Trieste.

Anzianità 6 giugno 1918:

DUPRE' cav. Cesare, direzione commissariato Firenze.

Anzianità 13 ottobre 1918:

ABBRUZZESE cav. Luigi, direzione commissariato Bari.
CURATO cav. Vittorio, direzione commissariato Roma.

Anzianità 31 marzo 1923:

ISNARDI cav. Camillo, direzione commissariato Torino.
DEL GOBBO cav. Emilio, id. id. Roma.
ZOPPI cav. Antonio, id. id. Roma.
TUZI cav. Giovanni, id. id. Roma.
MUNERATO cav. Ferruccio, direzione commissariato Firenze.
POLLANO cav. Giuseppe, id. id. Torino.
DE GRAZIA cav. Giuseppe, id. id. Firenze.

Anzianità 27 dicembre 1923:

SCAVUZZO cav. Giovanni-Vincenzo, direzione commissariato Milano.

Anzianità 31 marzo 1924:

CHIUCCHIURLOTTI cav. Pietro, direzione commissariato Roma.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori commissari, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 25).

Anzianità 13 febbraio 1916:

TONINI cav. Giovanni, direzione commissariato Roma.
CLERICI cav. Angelo, direzione commissariato Milano.

Anzianità 13 maggio 1917:

CIOTTI cav. Ovidio, direzione commissariato Napoli.
SERPIERI cav. Ernesto, id. id. Bologna.
BARRO cav. Matteo, id. id. Bologna.
CANDELO cav. Francesco, direzione commissariato Torino.
DEFRAJA cav. Gavino, id. id. Trieste.
ORIOLI cav. Antonio, id. id. Bologna.

Anzianità 16 agosto 1917:

FIORENTINO cav. Carlo, direzione commissariato Verona.
URBINATI cav. Gualberto, id. id. Milano.
PAPINI cav. Vincenzo, direzione commissariato Roma.
CONI cav. Francesco, sezione commissariato Cagliari.

Anzianità 31 ottobre 1917:

GERARDIS cav. Nicè, direzione commissariato Napoli.

Anzianità 20 gennaio 1918:

MARTINOTTI cav. Umberto, direzione commissariato Roma.

Anzianità 2 marzo 1919:

DEL DUCA cav. Pasquale, direzione commissariato Roma.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di sussistenza, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 6).

Anzianità 1° *gennaio* 1923:

ROSSI cav. Enrico, direzione commissariato Firenze.
SANGIOVANNI cav. Arturo, id. id. Firenze.
BALIVA cav. Prospero, direzione commissariato Roma.

Anzianità 31 *dicembre* 1923:

LORENZINI cav. Corrado, direzione commissariato Firenze.
PACE cav. Alfredo, id. id. Bari.
PORTOGHESE cav. Giuseppe, id. id. Napoli.
MISURI cav. Roberto, direzione commissariato Firenze.
GRANATI cav. Clemente Francesco, id. id. Roma.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di sussistenza in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 20-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 6).

Anzianità 29 *luglio* 1917:

FOGGELLI cav. Emilio, direzione commissariato Firenze.
PAPI cav. Alfredo, direzione commissariato Roma.

Anzianità 17 *gennaio* 1918:

BORELLA cav. Ettore, direzione commissariato Roma.

Anzianità 17 *novembre* 1918:

MORO cav. Giovanni, direzione commissariato Torino.

Anzianità 27 *febbraio* 1919:

MACETTI cav. Giuseppe, direzione commissariato Roma.

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1926 - *registro* 50, *foglio* 6).

Anzianità 13 *febbraio* 1916:

RINALDI Alfredo, distretto Salerno.

Anzianità 10 *giugno* 1917:

BADIA Giuseppe, distretto Lecce.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

TESTA cav. Antonio, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 ottobre 1925, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 137).

CAPUTO cav. Alfredo tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 138).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

COLONNELLI.

GIANNINI cav. Giacomo, colonnello veterinario in posizione ausiliaria speciale, ufficio veterinario corpo armata Roma. — E' collocato in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925, con anzianità 17 marzo 1918.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 123).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli veterinari in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 123).

Anzianità 17 gennaio 1918:

SCARANO cav. Michele, ufficio veterinario corpo armata Torino.

DI TANNA cav. Francesco, corpo armata Trieste

Anzianità 31 marzo 1923:

CRISCUOLO cav. Ignazio, ufficiale veterinario corpo armata Napoli.

Anzianità 30 giugno 1923:

MODIGLIANI cav. Umberto, ufficio veterinario corpo armata Milano.
CAPELLANO cav. Cipriano, id. id. id. id. Roma.
CARNEVALI cav. Quinto, id. id. id. id. Verona.
BARLETTA cav. Gaetano, id. id. id. id. Roma.
MARZANI cav. Luigi, id. id. id. id. Bologna.
BONARDI cav. Sebastiano, ufficio veterinario corpo armata Torino.
BISÁGLIA cav. Ugo, id. id. id. id. Roma.
BRIZIO cav. Egidio, id. id. id. id. Torino.
SUPINO cav. Francesco, id. id. id. Napoli.
CONDO' cav. Gaetano, id. id. id. Napoli.

Anzianità 30 giugno 1924:

DI NAPOLI cav. Francesco, ufficio veterinario corpo armata Napoli.
MORBELLI cav. Michele, corpo armata Torino.
CLIVIO cav. Paolo, ufficio veterinario corpo armata Torino.
VECCHIONE cav. Vincenzo, id. id. id. id. Napoli.

Anzianità 16 agosto 1924:

MAGGI cav. Michele, ufficio veterinario corpo armata Roma

MAGGIORI.

I seguenti maggiori veterinari in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 123)

Anzianità 20 *luglio* 1920:

MACCAGNO cav. Giovanni, ufficio veterinario corpo armata Torino.

RUSSO Cirillo cav. Enrico, ufficio veterinario corpo armata Palermo.

Anzianità 16 *luglio* 1921:

CURRETTI cav. Bartolomeo, ufficio veterinario corpo armata Torino.
BUCCELLA cav. Antonino, id. id. id. id. Trieste.

BERNARDINI cav. Vittorio, ufficio veterinario corpo armata Roma.
TACCALITI cav. Alfredo, id. id. id. id. Roma.

Anzianità 30 *giugno* 1923:

BUSCHETTI cav. Alberto, ufficio veterinario corpo armata Trieste.
BARONI cav. Giorgio, id. id. id. id. Torino.
STORELLI cav. Nicola, id. id. id. id. Bari.
ORLANDI cav. Santo, id. id. id. id. Milano.
SPENDORELLI cav. Ferruccio, id. id. id. id. Milano.
FRAENZA cav. Antonio, id. id. id. id. Napoli.
NERONI cav. Roberto, id. id. id. id. Bari.

CIAMEI cav. Ercole, ufficio veterinario corpo armata Roma.
GALANTI cav. Lucio, id. id. id. id. Torino.
MOSCATI cav. Oscar, id. id. id. id. Bologna.
CIUTI cav. Azelio, id. id. id. id. Roma.
ZASA cav. Antonio, id. id. id. id. Palermo.
NERI cav. Giuseppe, id. id. id. id. Roma.
BAMBINI cav. Ruggero, id. id. id. id. Firenze.

CAPITANI.

I seguenti capitani veterinari in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 123).

Anzianità 1° *luglio* 1912:

PROVENZALE Francesco (1° capitano), R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

Anzianità 31 *dicembre* 1914:

DELLA VOLPE conte patrizio di Imola patrizio di Ferrara Antonio, distretto Pesaro

Anzianità 1° *febbraio* 1915:

SOLDI Guido, distretto Firenze.

Anzianità 1° *novembre* 1915:

MALTESE Emanuele, distretto Siracusa.
MALLIO Guido, id. Bologna.

ZONCHELLO Francesco Angelo, distretto Cagliari.

Anzianità 13 *maggio* 1917:

SORIANO Ivo, distretto Ferrara.

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CALINI cav. Giovanni, colonnello a riposo. — Riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, nel R. Esercito, quale invalido di guerra, ed inscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva.
(*D. M.* 1-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 62).

CAPITANI.

OCCHIONERO Samuele, capitano, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 settembre 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1[illegible] ed in L. 13,700 dal 1 agosto 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 158).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

VITALI cav. Vitichindo di Domenico, maggiore divisione militare territoriale Bologna. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili a mente dell'articolo 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 30-5-1926).

CAPITANI.

TOFFOLETTI Ottorino di Giuseppe e di Zannato Elisa, capitano distretto Treviso. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 65).

COPPI Alessandro di Giuseppe e di Parenti Maria Pia, capitano distretto Modena. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 70).

TENENTI.

PEPE Domenico di Antonio, tenente (R. decreto 12 febbraio 1925 dispensa 13, pagina 671, *Bollettino ufficiale* anno 1925). — Rettificato la paternità in Francesco e *leggasi*: già deposito 15 fanteria anzichè distretto Acireale.
(*R. D.* 19-4-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 19).

Nei decreti concernenti la carriera dei sottodescritti tenenti le generalità dei medesimi sono rettificate nel modo a fianco di ognuno indicate:
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 19).

FERRANTE Agostino, distretto Roma.	FERRANTE dei marchesi di Ruffano nobile Agostino.
SILVA Iosè, distretto Trieste.	GOMEZ de SILVA Iosè.

CIUTI Mario di Alberto e di Pellegrini Ida, tenente distretto Firenze. — Rimosso dal grado, a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 66).

GRASSO Cosimo di Nunzio e di Liuzzi Grazia, tenente distretto Taranto. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 69).

VOLONTE' Tiberio di Angelo e di Campi Rosa, tenente in congedo assoluto. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 142).

BONAMICI Goffredo di Arturo e di Baccani Anna, tenente distretto Genova. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 dela legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 65).

VIACCI Giovanni, tenente fanteria complemento. — E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente riacquistando il grado e l'anzianità di sottotenente nell'arma stessa e categoria, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1837.
(*R. D.* 25-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 77).

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 1 lettera *c*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi: (*Del. M.* 30-5-1926).

RASTELLI Gennaro di Raffaele, distretto Chieti.

SPAZIANO Felice di Raimondo, distretto Chieti.

GALVANO Giacomo fu Mario, tenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 30-5-1926).

NOTIFICAZIONE.

DEL GRANDE Ugo, tenente di complemento di fanteria già deposito 55 fanteria. — Con R. decreto 7 marzo 1926 registrato alla Corte dei conti li 7 maggio 1926, registro n. 12 marina, foglio 371, è stato trasferito nella R. marina perchè nominato tenente medico in S. A. P. nel corpo sanitario marittimo con decorrenza dal 1 marzo 1926 cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

SOTTOTENENTI.

TOSELLI Bruno, sottotenente distretto Trieste. — Rettificato il cognome come appresso: ZOLDAN Bruno.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 19).

RIZZARDINI Giovanni di Innocente, sottotenente già deposito 7 fanteria. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità a senso dell'articolo 71 lettera *c*) della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 347).

VACCIARELLI Ettore di Orlando e di Casuccini Cherubina, sottotenente distretto Siena. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 lettera *d*) n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 68).

LEDI Cesare, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 6800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 7600 dal 16 febbraio 1923.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 144).

BARTOLUCCI Pietro, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923, in L. 7000 dal 1dicembre 1923 ed in L. 7600 dal 16 agosto 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 299).

NOTIFICAZIONE.

LA SCIANNA Pietro, sottotenente di complemento di fanteria già deposito 51 fanteria. — Con R. Decreto 7 marzo 1926 registrato alla Corte dei conti li 7 maggio 1926, registro 12 marina, foglio 371, è stato trasferito nella R. marina perchè nominato tenente medico in S A P. nel corpo sanitario marittimo con decorrenza dal 1 marzo 1926, cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

E' accettata la volontaria rinunzia al grado di tenente dei seguenti ufficiali di complemento di artiglieria, i quali riacquistano il grado e l'anzianità di sottotenente nell'arma stessa e categoria, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1837:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 77).

MAZZI Domenico.
SCOTTO LAVINA Giovanni.
BASSI Ugo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti cittadini, laureati in ingegneria meccanica in elettrotecnica od in chimica industriale, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, con anzianità 15 marzo 1926 in applicazione dell'art. 4 del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1837:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 1837).

RAVELLI Ermanno.
CORDONATTO Baldo.
BENOFFI Guido.
MANDARINI Umberto.
PIACQUADIO Giovanni Battista.
TIBERIO Giuseppe.
GIORGI Gino.
LURASCHI Carlo.
BORAGINE Roberto.
IACHINO Adolfo.
BECCARIA INCISA di S. Stefano Luigi.
BOLMARCICH Giorgio.
STEA Baldassarre.
MARCHETTI di MURAGLIO Enrico.

I seguenti cittadini, laureati in ingegneria meccanica o in elettrotecnica sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 in applicazione dell'articolo 4 del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 1837:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 76).

VERDUN di CANTOGNO Luciano.
RINALDO Camillo.
GARGIULO Vittorio.

CARDAZZO Lorenzo di Giuseppe, sottotenente distretto Sacile. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 6 novembre 1924 sulla parte che si riferisce all'accettazione della sua volontaria rinuncia al grado.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 341).

BRANCATI Giuseppe, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 5 novembre 1922.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 203).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tnenti del genio, le generalità degli ufficiali sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 29-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 165).4

NORSA Augusto di Giovanni, distretto Vercelli.	NORZA Augusto di Giovanni.
SOLITO DE SOLIS Silvio di Angelo, id. Milano.	SOLITO de SOLIS Lilio di Angelo.
AGHIL Enrico di Alfredo, id. Lucca.	AGHIB Enrico di Alfredo.

BERNINI Ottorino di Emilio, tenente distretto Livorno. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 30-5-1926).

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

CATULLO Antono di Giosuè, sottotenente distretto Trieste. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI.

BUONOCORE Francesco, tenente commissario. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 marzo 1926. (*Det. M.* 30-5-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

ANSELMI Stefano di Savino, tenente di complemento dell'arma di fanteria, distretto Piacenza, laureato in zooiatria, previa volontaria rinunzia al grado attuale. — E' trasferito, a domanda, col grado di sottotenente e con anzianità 22 novembre 1917, nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, e dell'art. 1 lettera *c*) del R. decreto 1924, n. 1304.

Continuerà ad essere tenuto in forza dal suo distreto di residenza, ed entro un anno dalla data del presente bollettino dovrà compiere il prescritto mese di servizio presso il 21° campagna.

(*R. D* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1924 - *registro* 8, *foglio* 284).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I seguenti tenenti di milizia territoriale, arma dei carabinieri reali, sono trasferiti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 114).

Con anzianità 21 dicembre 1916:

DALL'ASTA Umberto, distretto Frosinone. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferrero* Giovan Battista.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

CREMONESI Gaspare, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il pari grado *Formica* Pietro.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

GIANNONI Bernardo, distretto Teramo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Milano* Gennaro.

Con anzianità 17 *gennaio* 1918:

BRIZIO Pietro, distretto Pavia.

Con anzianità 31 *maggio* 1918:

LOSTUMBO Giovan Battista, distretto Catanzaro. | Precederà nel ruolo il pari grado *Biasi* Luigi.

Con anzianità 31 *luglio* 1918:

SCALA Raffaele, distretto Frosinone. | Precederà nel ruolo il pari grado *Caccia* Ernesto.

Con anzianità 30 *novembre* 1918:

CANNATA Giorgio, distretto Catania. | POCHY-RIANO' Giovanni, distretto Bari.

Con anzianità 30 *marzo* 1919:

MEROLA Gabriele, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonicelli* Gaetano.

Con anzianità 30 *maggio* 1919:

PERRA Raffaele, distretto Cagliari. | Precederà nel ruolo il pari grado *Toncelo* Ernesto.

I seguenti tenenti di milizia territoriale, arma dei carabinieri reali, avendo compiuto l'età stabilita dall'art. 21 della legge 2 luglio 1896, n. 254, e non avendo fatto domanda di trasferimento in altri ruoli, cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 114).

CHALLIER Giuseppe, distretto Pinerolo.
FERRI Giovan Battista, id. Pisa.
PAVESI Alberto, id. Lodi.
RICCIARDI Nicola, id. Potenza.
CASTORANI Giuseppe, distretto Teramo.
SARTORE Beniamino, id. Salerno.
MARTINELLI Carlo, id. Mantova.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, arma dei carabinieri reali, sono trasferiti a loro domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907:

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 114).

Con anzianità 16 *maggio* 1915:

BARLASSINA Pietro, distretto Perugia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertozzi* Giacomo.

Con anzianità 12 *agosto* 1915:

CASONI Camillo, distretto Trieste. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Sani* Ettore.

Con anzianità 28 ottobre 1915:

METAPONTE Antonio, distretto Frosinone.

Con anzianità 10 febbraio 1918:

AVRAMO Bartolomeo, distretto Brescia.

Con anzianità 16 agosto 1918:

COLOSIO Stefano, distretto Brescia. | Precederà nel ruolo il pari grado *Fasana* Luigi.

Con anzianità 24 ottobre 1918:

FIZZUTI Alfonso, distretto Cosenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Italia* Giovan Battista.

Con anzianità 17 novembre 1918:

PORTA Secondo, distretto Alessandria. | Precederà nel ruolo il pari grado *Nanni* Amilcare.

Con anzianità 31 marzo 1921:

SIMONETTO Gaspare, distretto Treviso. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bordello* Domenico.

Con anzianità 5 maggio 1921:

SFORZINI Cesare, distretto Brescia.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, arma dei carabinieri reali, avendo compiuto l'età stabilita dall'art. 21 della legge 2 luglio 1896, n. 251, e non avendo fatto domanda di trasferimento in altri ruoli, cessano di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onere dell'uniforme:

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 114).

PUTZOLU Enea, distretto Cagliari. | GONZATTO Menotti, distretto Verona.

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI

CLEMENTI Gino, tenente distretto Varese. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 31 ottobre 1917 e decorrenza assegni 1 novembre 1917.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - registro 8, foglio 308).

I seguenti tenenti dell'abolita categoria M. T. sono, nella stessa, promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 308).

Con anzianità 16 settembre 1917 e con decorrenza assegni 1 ottobre 1917:

FABOZZI Umberto, distretto Milano. | Avrebbe preceduto nel ruolo il capitano *Fiorelli* Olderico.

Con anzianità 16 novembre 1917 e con decorrenza assegni 1 dicembre 1917:

COLLELUORI Pasquale, distretto Teramo. | Seguirà nel ruolo il capitano *Ferraro* Raffaele.

Con anzianità 30 dicembre 1917 e con decorrenza assegni 1 gennaio 1918:

MAINI Giuseppe, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il capitano *Ricciuti* Ottavio.

Con anzianità 31 gennaio 1918 e con decorrenza assegni 1 febbraio 1918:

STAMPA Giuseppe, distretto Como. | Precederà nel ruolo il capitano *Federici* Ippolito.

Con anzianità 18 dicembre 1919:

MAJELI Giuseppe, distretto Varese.

STEVANIN Silvio, tenente distretto Cremona. — Promosso capitano in applicazione degli articoli 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 ed 8 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità 27 ottobre 1918.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 308).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti dell'abolita categoria di M. T. sono, nella stessa, promossi al grado superiore in applicazione degli articoli 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, e 7 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 308).

Con anzianità 21 gennaio 1917 e con decorrenza assegni 1 febbraio 1918:

MAURI Carlo, distretto Lecco. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Arciprete* Adolfo.

COPPOLA Francesco, distretto Como. | Precederà nel ruolo il pari grado *Savia* Leonardo.

Con anzianità 25 marzo 1917 e con decorrenza assegni 1 febbraio 1918:

PEREZ NAVARRETE Pietro, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Suglia* Giovanni.

Con anzianità 30 agosto 1917 e con decorrenza assegni 1 febbraio 1918:

PELLICANO Alfredo, distretto Reggio Emilia. | Seguirà nel ruolo il pari grado de *Apicella* Alfonso.

I seguenti sottotenenti dell'abolita categoria di M. T. sono, nella stessa, promossi tenenti, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 308).

Con anzianità 14 dicembre 1916:

PALOMBA Leonardo, distretto Nola. | Precederà nel ruolo il pari grado *Gamberini* Renato.

Con anzianità 25 febbraio 1917 e con decorrenza assegni 1 giugno 1917:

SERRA Achille, distretto Udine. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Capra* Giuseppe.

SILVESTRI Pietro, id. Campobasso. | Precederà nel ruolo il pari grado *Russo* Antonio.

Con anzianità 25 *marzo* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

TROVAMALA Carlo, distretto Milano. | Precederà nel ruolo il pari grado *Fusco* Enrico.
DAVOLIO Ruggero, id. Piacenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bagnato* Filippo.

Con anzianità 29 *aprile* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

TERMINE Ercole, distretto Caltanissetta. | Seguirà nel ruolo il parig rado *Martini* Gino.

Con anzianità 28 *giugno* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *luglio* 1917:

TRIBIO Pietro, distretto Torino. | Precederà nel ruolo il pari grado *Pacini* Alfredo.
URRU' Raimondo, id. Cagliari. | Id. id. id. grado *Baccarini* Sebastiano

Con anzianità 30 *agosto* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *settembre* 1917:

VIATTI Carlo, distretto Como.
PROCOPIO Ernesto, id. Reggio Calabria.
MALITO Vincenzo, id. Cosenza. | Avrebbero preceduto nel ruolo il pari grado *Izzi* Leone Mario.

Con anzianità 25 *ottobre* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *novembre* 1917:

MATARAZZI Aurelio, distretto Parma. | Precederà nel ruolo il pari grado *Bosisio* Adone.

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

MASSARENTI James, distretto Piacenza. | Precederà nel ruolo il pari grado *Gussio* Vincenzo.

Con anzianità 20 *marzo* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *aprile* 1918:

REPOSSI Isidoro, distretto Voghera. | Precederà nel ruolo il pari grado *Sparaci* Amedeo.

Con anzianità 15 *aprile* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *maggio* 1918:

FERRARIO Elia, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Frassi* Ettore.
NOLI-CAPPELLI Nicola, distretto Como, | Precederà nel ruolo il pari grado *Rapis* Ignazio.

Con anzianità 15 *maggio* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *giugno* 1918:

DE PEPPO Pasquale, distretto Foggia. | Precederà nel ruolo il pari grado *Panizza* Paolo.

Con anzianità 9 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *luglio* 1918:

MARTIRANO Pasquale, distretto Cosenza. | Precederà nel ruolo il pari grado *Ficarelli* Ferruccio.

Con anzianità 16 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *luglio* 1918:

CATALISANO Giuseppe, distretto Alessandria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Prisco* Silvio.

Con anzianità 18 *luglio* 1918:

BERLINGIERI Vincenzo, distretto Cosenza.	Precederà nel ruolo il pari grado *Caprili* Agide.

Con anzianità 18 *luglio* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *agosto* 1918:

TRAVERSA Giovanni, distretto Como.	Precederà nel ruolo il pari grado *Sogna* Emilio.
SCRASCIA Luigi, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *D'Accursio* Gaetano.

Con anzianità 15 *dicembre* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *gennaio* 1919:

CAMMINECI Michelangelo, distretto Varese.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Marchi* Virgilio.
DE DONATIS Desiderio, id. Torino.	Id. id. id. *Pagnotta* Guglielmo.
GRANDINETTI Ambrogio, id. Cosenza.	Precederà nel ruolo il pari grado *Perico* Attilio.

Con anzianità 15 *gennaio* 1919 *e con decorrenza assegni* 1 *febbraio* 1919:

BLASON Dionisio, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pessina* Attilio.
SANGIORGIO Ettore, id. Milano.	Precederà nel ruolo il pari grado *Panvini* Giovanni.

Con anzianità 17 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni* 1 *aprile* 1919:

PIETRONI Livio, distretto Ancona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cordani* Angelo.

I seguenti sottotenenti dell'abolita categoria di M. T. sono, nella stessa, promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652: (*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 308).

Con anzianità 21 *dicembre* 1916 *e con decorrenza assegni* 1 *giugno* 1917:

BASILE Candido, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Piazza* Mosè.
DELL'OLIO Francesco, id. Reggio Calabria.	Precederà nel ruolo il tenente *Carsana* Guglielmo.

Con anzianità 30 *agosto* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *settembre* 1917:

MOSCHETTI Francesco, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giorgianni* Alfredo Umberto.

Con anzianità 30 *settembre* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *ottobre* 1917:

CECCHI Gino, di Biagio, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Dell'Orbo* Carlo.

Con anzianità 14 *ottobre* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *novembre* 1917:

LARESE CELLA Giovanni, distretto Belluno.	Precederà nel ruolo il tenente *Assirelli* Giovanni.
LAGANA' Bruno, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Verza* Alceo.

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

GUARNIERI Giuseppe, distretto Bari. | Precederà nel ruolo il tenente *Roux* Tommaso Antonio.

Con anzianità 11 *dicembre* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *gennaio* 1918:

CANELLI Achille, distretto Firenze. | Precederà nel ruolo il tenente *Salmè* Cesare.
BOVA Giovanni, id. Torino. | Id. id. id. *Viti* Angelo.

Con anzianità 11 *dicembre* 1917:

CELAURO Emanuele, distretto Messina. | Precederà nel ruolo il tenente *De Meo* Gennaro.

Con anzianità 25 *dicembre* 1917 *e con decorrenza assegni* 1 *gennaio* 1918:

GERARDIS Riccardo, distretto Reggio Calabria. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fantoli* Angelo.
PANIGHI Pietro, id. Milano. | Precederà nel ruolo il tenente *Campi* Domenico.

Con anzianità 29 *gennaio* 1918 *e decorrenza assegni* 1 *febbraio* 1918:

CARDAMONE Roberto, distretto Cosenza. | Seguirà nel ruolo il tenente *Enrile* Carlo.
ZANETTI Enico, id. Torino. | Precederà nel ruolo il tenente *Maggi* Luigi.
DELLAPE' Onorato, id. Voghera. | Id. id. id. *Vecchiotti* Giovanni.

Con anzianità 6 *febbraio* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *marzo stesso anno*:

AIELLO Bruno, distretto Reggio Calabria. | Seguirà nel ruolo il tenente *Zucca* Roberto.

Con anzianità 10 *marzo* 1918:

SIRONI Abramo Guido, distretto Varese. | Seguirà nel ruolo il tenente *Quaini* Angelo.

Con anzianità 26 *maggio* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *giugno* 1918:

ROVELLI Giuseppe, distretto Reggio Calabria. | Seguirà nel ruolo il tenente *Sanguinati* Giuseppe.

Con anzianità 30 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *luglio* 1918:

COMERIO Celestino Mauro, distretto Varese. | Seguirà nel ruolo il tenente *Costanzo* Tommaso.

Con anzianità 31 *agosto* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *settembre* 1918:

CHIEREGATO Angelo Maria, distretto Modena. | Precederà nel ruolo il tenente *Turco* Giovanni.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918 *e con decorrenza assegni* 1 *novembre stesso anno*:

POLLICINA Francesco, distretto Acireale. | Seguirà nel ruolo il tenente *Antuofermo* Giuseppe.
PALERMI Domenico, id. Varese. | Id. id. *Bolognesi* Giocondo.

Con anzianità 30 novembre 1918 e con decorrenza assegni 1 dicembre 1918:

TORTOLANI Oreste, distretto Milano.	Precederà nel ruolo il tenente *De Tommoso* Antonio.
ZAPPALA' Michele, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Florio* Salvatore.

Con anzianità 31 dicembre 1918 e con decorrenza assegni 1 gennaio 1919:

SCACCHI Achille, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Saltalamacchia* Salvatore.

Con anzianità 31 gennaio 1919 e con decorrenza assegni 1 febbraio 1919:

BERTETTI Enrico, distretto Voghera.	Precederà nel ruolo il tenente *Sciallero* Carbone Paolo.
GAVINA Federico, id. Voghera.	Id. id. id. *Roggero* Armando.
GIACOBBI Emilio, id. Piacenza.	Seguirà nel ruolo il tenente *Della Frattina* Andrea.
ASQUINI Fabio, id. Udine.	Id. id. id. *Bernheimer* Carlo.
VINCI Antonino, id. Catania.	Id. id. id. *Santoni* Francesco.
NICOLOSI MODICA Francesco, id. Catania.	Precederà nel ruolo il tenente *Crescini* Socrate.
CAMUSSO Cesare, id. Voghera.	Id. id. id. *Cantalupo* Gioacchino.
SPADONI Giovan Battista, id. Reggio Emilia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Barabino* Antonio.
BOTTERO Luigi, id. Torino.	Precederà nel ruolo il tenente *Mazzoleni* Giuseppe.
CALISSANO Lorenzo, id. Mondovì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Morelli* Tobia.
ORTER Francesco, id. Udine.	Id. id. id. *Andronico* Filippo.

Con anzianità 31 gennaio 1919:

VASSALLO Giovan Battista, distretto Siracusa.	Precederà nel ruolo il tenente *Novelli* Bixio.

Con anzianità 28 febbraio 1919:

CONTE Cesare Ernesto, distretto Udine.	Precederà nel ruolo *Gennari* Primo.

Con anzianità 28 febbraio 1919 e con decorrenza assegni 1 marzo 1919:

MENOZZI Luigi, distretto Reggio Emilia.	Precederà nel ruolo il tenente *Gall* Giuseppe.
SARTI Giuseppe, id. Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Puccini* Carlo.

Con anzianità 28 febbraio 1919:

NARDUCCI Carlo, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Lo Presti* Calogero.

Con anzianità 30 marzo 1919:

STAMPACCHIA Francesco, distretto Lecce	Seguirà nel ruolo il tenente *Bianco* Francesco.
SALVO Vito, id. Catania.	Precederà nel ruolo il tenente *Francesconi* Giovan Battista.
ZAMARA Antonio, id. Venezia.	Id. id. id. *Badalato* Francesco.

VENCHIERUTTI Iginio di Luigi, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mondino* Giuseppe.
MORSO Vincenzo, id. Noto.	Precederà nel ruolo il tenente *Trigila* Paolo.
COCCONI Antonio, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. *Prandi* Giovanni.
GULLOTTA Salvatore, id. Catania.	Id. id. id. *Galli Della Mantica* Giuseppe.
TRINCILLA Tommaso, id. Trapani.	Id. id. id. *Geninali* Filippo.
ABRUZZINI Adolfo, id. Cosenza.	Avrebbe seguito nel ruolo il tenente *Rodina* Edgardo.
TORRENTE Antonio, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Quirico* Giovanni.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni* 1 *aprile* 1919:

CITTERIO Pietro, distretto Varese.	Seguirà nel ruolo il tenente *Curci* Michele.

Con anzianità 30 *aprile* 1919:

CALCAGNO Francesco, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Belloni* Giovanni.
FORZIO Annibale, id. Torino.	Avrebbe preceduto nel ruolo il tenente *Giordano* Alessandro.
ARMENI Fausto, id. Cagliari.	Seguirà nel ruolo il tenente *Poli* Leone.
SALUSTI Ernesto, id. Perugia.	Precederà nel ruolo il tenente *Pollone* Carlo.
NICOLOSI Alfio di Nicolò, id. Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente *Zuccarello* Giuseppe.
GRIGNANI Giovanni, id. Trapani.	Id. id. id. *Celli* Diego.
PATANE' Gaetano, id. Acireale (Catania).	Precederà nel ruolo il tenente *Rizzi* Alpinolo.
BORDA Edoardo, id. Torino.	Precederà nel ruolo il tenente *Romano* Guido.
BIASOLI Alfredo, id. Varese.	Seguirà nel ruolo il tenente *Iellegara* Luigi.
DRI Leonardo, id. Udine.	Precederà nel ruolo il tenente *Sapori* Egisto.
ROSCASCO Luigi, id. Como.	Id. id. id. *Grisoli* Luigi.
LEVI Leone, di Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Grisoli* Luigi.
BOCCA Luigi, id. Cuneo.	Precederà nel ruolo il tenente *Iammarino* Desiderio.

Con anzianità 30 *giugno* 1919:

BEDONE Giovanni, distretto Piacenza.	Precederà nel ruolo il tenente *Tescari* Emanuele.
COLOMBO Vittorio, id. Torino.	
CADAMURO Umberto, id. Venezia.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Belli* Luigi.
GUASTALLA Dermino, id. Reggio Emilia.	

Con anzianità 31 *luglio* 1919:

DEMOLI Enrico, distretto Varese.	Precederà nel ruolo il tenente *Bertolino* Marco.
POZZI Giovanni Ettore, id. Varese.	Seguirà nel ruolo il tenente *Schiavello* Giuseppe.
FRASSI Carlo, id. Lecco.	Id. id. id. *Macchi* Ettore.
ROMAGNOLI Primo, id. Torino.	Id. id. id. *Castellani* Emilio.

Con anzianità 31 *agosto* 1919:

GRIBAUDI Filippo, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Brucato* Angelo.

Con anzianità 30 settembre 1919:

MARINI Giuseppe, distretto Firenze.
BRUNETTI Albino, id. Torino.
} Seguiranno nel ruolo il tenente *Leone* Gabriele.

Con anzianità 18 gennaio 1920:

BOFFA Pietro, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Poddigne* Gavino.

Con anzianità 18 gennaio 1920 e con decorrenza assegni 1 febbraio 1920:

MALLIA Corrado, distretto Catania. | Precederà nel ruolo il tenente *Bochicchio* Antonio.

Con anzianità 3 giugno 1920:

BRUSOTTI Eugenio, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bulgarelli* Aldo.
LOMBARDINI Antonio, id. Milano. | Precederà nel ruolo il tenente *Cosentino* Carmelo.
CENTANARO Luigi, id. Torino. | Id. id. id. *Trezzi* Luigi.
SALGARI Nadiro, id. id. | Seguirà nel ruolo il tenente *Colarossi* Vincenzo.

Con anzianità 25 luglio 1920:

FANCELLO Giuseppe, distretto Messina. | Seguirà nel ruolo il tenente *Fava* Giuseppe.

Il seguente sottotenente dell'abolita categoria di M. T. è, nella stessa, promosso al grado di tenente in applicazione degli articoli 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, e 8 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1926 - registro 8, foglio 308*).

GNECCHI Daniele, distretto Lecco. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Curcio* Vincenzo.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

La iscrizione a domanda nel ruolo del complemento dei sottonotati tenenti di M. T. del grado disposta col R. decreto 10 gennaio 1926 deve intendersi avvenuta col grado di capitano e con anzianità 16 marzo 1918:

(*R. D. 29-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 166*).

REINA Alberto, distretto Como. | Seguirà nel ruolo *Marchetti* Daniele.
CONTI Giuseppe, id. Piacenza. | Precederà nel ruolo *Morando* Vittorio.

SOTTOTENENTI.

SIGNORINI Roberto, sottotenente distretto Firenze. — La sua iscrizione, a domanda, nel ruolo del complemento del genio disposta col R. decreto 10 gennaio 1926 deve intendersi avvenuta col grado di tenente e con anzianità 30 marzo 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Lea* Giovanni.

(*R. D. 29-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 166*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(RUOLO UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza, avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni 40, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di sussistenza di complemento, ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. decreto* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 361).

Con anzianità 14 *ottobre* 1915:

FASCETTI Egidio, distretto Pisa.

Con anzianità 16 *gennaio* 1916:

ROSATI Alberto, distretto Napoli.
FONTANA Giulio, id. Firenze.
TURRA Ciro, id. Napoli.
BIONDI Enrico, id. Napoli.
AGRELLI Vincenzo, id. Napoli.
CALAMIDA Giulio, id. Palermo.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *D'Ambrosio* Vincenzo.

Con anzianità 9 *marzo* 1916:

LOMBARDO Placido, distretto Catania.
MORANO Eduardo, id. Napoli.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Carini* Riccardo.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

CACCIAVILLANI Ubaldo, distretto Lucca.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Sanguinetti* Bartolomeo.

Con anzianità 2 *marzo* 1919:

MAZZOLINI Cristofaro, distretto Belluno.
PAPA Giuseppe, id. Napoli.
CAVALLARO Francesco, id. Messina
COLAPINTO Giovanni, id. San Remo.
DI TOMO Ercole, id. Ascoli Piceno.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Segre* Mario.

Con anzianità 9 *marzo* 1919:

CARDINI Ettore, distretto Firenze.
SELLER Goffredo, id. Spezia.
RANDO Giuseppe, id. Firenze.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Franceschini* Giuseppe.

Con anzianità 14 *settembre* 1919:

STRUFFI Rodrigo, distretto Roma.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Augusti* Giacomo.

TENENTI.

I seguenti tenenti di sussistenza, avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni 40, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di sussistenza di complemento, ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907:

(*R. decreto* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 363).

Con anzianità 27 *dicembre* 1908:

CALABRO' Domenico, distretto Messina.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

CARLINI Agostino, distretto Genova.
MUTOLO Salvatore, id. Palermo. — Seguiranno nel ruolo il parig rado *Correale* *Santacroce* Pietro.

Con anzianità 31 *maggio* 1918:

PETTORELLI Pietro, distretto Piacena. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Astuti* Pietro

Con anzianità 6 *ottobre* 1918:

FORTE Enrico, distretto Caserta.
BESANA Lorenzo, id. Novara. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Speranzini* Giuseppe.

Con anzianità 5 *dicembre* 1918:

D'ERAMO Italo, distretto Sulmona.
CINTI Guglielmo, id. Pesaro. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Tommasi* Guido.

VOLPE Giovanni, id. Palermo.
DEL BINO Valentino, id. Lucca.
RUTELLI Salvatore, id. Palermo. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Drago* Angelo.

Con anzianità 10 *gennaio* 1919:

VENTURA Antonino, distretto Cefalù

Con anzianità 13 *febbraio* 1919:

BIANCOLELLA Leonardo, distretto Aversa.
PERELLI Gaetano, id. Genova.
BASSANI Dario, id. Mantova.
LUCERTONI Alberto, id. Ancona.
VIGLIETTI Gaetano, id. Ascoli Piceno
DI LEO Lorenzo, id. Palermo.
TONINI Michele, id. Firenze.
CAPPONI Giuseppe, id. Bergamo. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Lancia* Valerio.

AVITTO Francesco, id. Bari.
VOTINO Francesco, id. Cefalù. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Ferraris* Andrea.

Con anzianità 3 *luglio* 1919:

FEDERICI Ermanni, distretto Ascoli Piceno. — Precederà nel ruolo il pari grado *Bruno* Emanuele.

DAMIANI Angelo, id. Avellino. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Bruno* Emanuele.

Con anzianità 11 febbraio 1920:

FORZA Enrico, distretto Firenze. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bocca* Federico.

SOTTOTENENTI.

BUZZI Antonio, sottotenente distretto Casale Monferrato. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 6 ottobre 1918 e decorrenza degli assegni dal 1 novembre 1918.
Seguirà nel ruolo *Monti* Enrico.
(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 335).

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 335).

Con anzianità 13 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

CITTERIO Giuseppe, distretto Monza. | Precederà nel ruolo il pari grado *Cecere* Gennaro.
CECIRALE Francesco, id. Potenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bedini* Settimio.
AFFATICATI Luigi, id. Piacenza. | Id. id. id. *Ardizzone* Riccardo.

Con anzianità 31 agosto 1919 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1919:

RIVALDO Francesco, distretto Vercelli. | BOZZONE Alessandro, distretto Vercelli.

I seguenti sottotenenti di sussistenza, avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni 40, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di sussistenza di complemento, ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:
(*R. decreto* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 363).

Con anzianità 10 giugno 1917:

MATTIOLI Pilade, distretto Ancona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Rolando* Luigi.

Con anzianità 17 giugno 1917:

BOSONI Guglielmo, distretto Mantova.

Con anzianità 8 luglio 1917:

DI GIOVANNI Giuseppe, distretto Palermo. | GULLOTTA Francesco, distretto Catania.
DI NOIA Nicola, id. Castrovillari. | SCOZZARELLA Vincenzo, id. Siracusa.
VIOLA Giovanni, id. Catania.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

D'AMMACCO Domenico, distretto Taranto.

Con anzianità 18 ottobre 1917:

MICELLI Francesco, distretto Taranto.

Con anzianità 17 febbraio 1918:

FEZZA Raffaele, distretto Salerno.

Con anzianità 28 luglio 1918:

CORONA Onofrio, distretto Girgenti.
DEJANA Arduino, id. Cagliari.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Facciola* Vito Nicola.

Con anzianità 17 ottobre 1918:

ORRICO Francesco, distretto Napoli.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Ugo.

NOTIFICAZIONE

E' revocato e considerato come non avvenuto l'articolo 1 del R. decreto 23 aprile 1925 riguardante la iscrizione, a domanda, nel ruolo del complemento di n. 57 ufficiali di sussistenza di milizia territoriale:

(*R. decreto 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-5-1926 - registro 8, foglio 303*).

FASCETTI Egidio (capolista). — ORRICO Francesco (ultimo).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni 40, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento di amministrazione ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923.

(*R. decreto 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-5-1926 - registro 8, foglio 373*).

Con anzianità 16 gennaio 1916:

MARTONE Edoardo, distretto Napoli.
LA PERA Giuseppe, id. Palermo.
CASCIONE Alberico, id. Napoli.
di FURIA Alfredo, id. Napoli.
VANNUTELLI Ottorino, id. Roma.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Guarneri* Ferdinando.

Con anzianità 9 marzo 1916:

CAMPOCHIARO Carmelo, distretto Catania.
TIDONE Domenico, id. Napoli.
de ROSA Ettore, id. Napoli.
PEDINOTTI Ercole, id. Firenze.

Seguiranno nel ruolo li pari grado *Iaia* Giacinto.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

RUTIGLIANO Giuseppe, distretto Bari.
CONTE Vincenzo, id. Catania.
GIORDANI Angelo, id. Firenze.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Gigli* Stefano.

MANNA RONCALDELLI Giuseppe, id. Firenze.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Gigli* Stefano.

TORTONE Enrico, id. Sondrio.

Precederà nel ruolo il pari grado *Viola* Antonio.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

ABEILLE Alberto, distretto Napoli — Seguirà nel ruolo il pari grado *Veroni* Tarquato.

Con anzianità 13 maggio 1917:

MICALI Agesilao, distretto Messina.
CAVAGLIERI Mario, id. Roma. — Precederanno nel ruolo il pari grado *De Lisio* Giuseppe.

MALPIERI Pio, id. Roma.
CARUSI Antonio, id. Napoli
D'ALESSIO Umberto, id. Napoli. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Palazzi* Umberto.

PIREDDA Pasquale, id. Chieti. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Palazzi* Umberto.

Con anzianità 9 marzo 1919:

PIERRO Francesco, distretto Napoli.
DOMENICHINI Arrigo, id. Roma. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Nepoti* Giuseppe.

SOTTILE Gaetano, id. Roma. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Fugazzotti* Pietro.

MARTINELLI Pio, id. Roma.
SCOTTI Francesco, id. Campagna.
DELLA GAGGIA Pasquale, id. Roma. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Soika* Giovanni.

PAGANI Alfredo, id. Genova.
FANTUZZI Giacomo, id. Roma.
CUNEGO Alessandro, id. Catanzaro.
FORCELLATI Eugenio, id. Salerno
COLETTI Carlo, id. Palermo.
PALMIERI Ernesto, id. Spezia.
LUCIANO Achille, id. Napoli. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Grumelli* Alberto.

MANGANELLI Andrea, id. Avellino.
PEZZI Antonio, id. Perugia. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lo Bosco* Salvatore.

LERARIO Orazio, id. Barletta.
GARIBALDO Oreste, id. Genova. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Barbato* Alfredo.

Con anzianità 24 aprile 1919:

GENTILE Geremia, distretto Roma.
MASERA Mario, id. Roma. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *La Rosa* Sante.

RISO Beniamino, id. Catanzaro.
CICERONI Guido, id. Ancona.
URCINOLI Vittorio, id. Roma.
COMINCINI Giovanni, id. Brescia. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Amato* Antonio.

GRANDINETTI Ernesto, distretto Roma.
MORO Pietro, id. Fir — Precederanno nel ruolo il pari grado *Amato* Saverio.

MURA Francesco, distretto Ro.
TRAPOLINO Giovanni, id. Palermo.
PAGANI Serafino, id Novara. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Iorio* Saverio.

Con anzianità 14 settembre 1919:

FIGUEROA Luigi, distretto Palermo.
AMODEO Carlo, id. Messina.
PALANGE Giambattista, id. Genova.
DE DONATO Ettore, id. Chieti.
RAGUSA Francesco, id. Palermo.
STARACE Carmelo, id. Pesaro.
CIPRIANO Francesco, id. Palermo.
BENVENUTO Giuseppe, id. Bergamo.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Succi* Luigi.

GAROFALO Luigi, id. Napoli.
LAMANNA Archimede, id. Napoli.
LANZARA Agnello, id. Aversa.
GIANETTINO Luigi, id. Palermo.
POLITO Raffaele, id. Chieti.
CARDELLINO Carlo, id. Varese.
GIACONGELLI Francesco, id. Pisa.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Angelotti* Pietro

BRENCI Riccardo, id. Torino.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Angelotti* Pietro.

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 aprile 1925 nella parte che si riferisce alla iscrizione a domanda nel ruolo del complemento di n. 9 capitani di milizia territoriale di amministrazione:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 373).

CAVAGLIERI Mario (capolista). | POLITO Raffaele (ultimo).

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 30 novembre 1924 relativo alla iscrizione a domanda nel ruolo del complemento di n. 56 capitani di milizia territoriale di amministrazione:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 373).

MARTONE Edoardo (capolista). | BRENCI Riccardo (ultimo).

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento di amministrazione ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 373).

Con anzianità 21 dicembre 1916:

NALDI Domenico, distretto Firenze.
DE MARIA Leonida, id. Napoli.
ANTONINI Giuseppe, id. Ascoli Piceno.
ALBANESE RUFFO Luigi, id. Foggia.
MUZIO Alfredo, distretto Palermo.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Rossi* Raniero.

COLOMBO Guido, distretto Novara.
MEOLI Sabino, id. Gaeta.
BUONANNO Giovanni, id. Caserta.
SANLEI Sileno, id. Firenze.
SAFINA Antonio id. Palermo.
MASTELLONE Arturo, id. Campobasso
DORIA Giacomo, id. Roma
INGRASSIA Salvatore, id. Palermo.
PANI Romeo, id. Cagliari.
INSALACO Salvatore, id. Gaeta
MARZAROLI Emilio, id. Cuneo.
SOGOS Giovanni, id. Novara.
DI ROSA Giorgio, id. Brescia.
BRUNETTI Michele, id. Ancona.
AGNESE Vincenzo, id. Palermo.
MORETTI Giacomo, id. Alessandria.
TARANTINO Onofrio, id. Bari.
GIGANTE Domenico, id. Lecce.
STATUTO Adolfo, id. Brescia.
TACCIA Salvatore, id. Chieti.
MIGLIAVACCA Bernardo, id. Ancona.
DI SIMONE Francesco, id. Palermo.
LENA Francesco, id. Frosinone.
ARCAROLI Vincenzo, id. Brescia.

Segnalato nel ruolo il pari grado *Rossi* Raniero.

E' recovato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 aprile 1924 nella parte che si riferisce alla iscrizione a domanda nel ruolo del complemento dei tenenti di milizia territoriale di amministraizone con azianità 21 dicembre 1916:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 373).

NALDI Domenico (capolista) | ARCAROLI Vincenzo (ultimo).

PETTINARI Agilulfo, tenente distretto Roma. — Il R. decreto 8 marzo 1924 è rettificato nella parte che si riferisce alla sua iscrizione nel ruolo del complemento nel senso che detto ufficiale non dovrà seguire il pari grado *Dondi* Gualtiero, come nel decreto stesso era stato indicato.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 373).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

FOLICALDI cav. Giulio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 2 febbraio 1926 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 121).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

SACERDOTE cav. Amedeo, maggiore divisione militare Torino. — E' collocato in posizione ausiliaria dal 22 ottobre 1921, sotto la quale data ha raggiunto i limiti minimi di servizio e di età prescritti dall'art. 9 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

(*R. D.* 22-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 112).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

FORTE cav. Vincenzo, maggiore divisione militare Milano. — E' considerato richiamato in servizio con assegni dal 1° al 23 ottobre 1917.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 123).

CAPITANI.

MASUCCI Angelo, capitano distretto Roma. — E' richiamato in servizio con assegni e collocato a disposizione del Ministero delle comunicazioni dal 4 febbraio 1926.

(*D. M.* 22-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 99).

SOTTOTENENTI.

MUCCI Giovanni, sottotenente distretto Roma. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al distretto di residenza. (*Del. M.* 28-5-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

Le vedove dei seguenti colonnelli i quali si sarebbero trovati nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, potranno ottenere la liquidazione della nuova pensione loro spettante, a senso dell'art. 6 del suddetto decreto:

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 115).

I comandi dei distretti competenti in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925 — norme esecutive — comunicheranno alle vedove interessate che le relative domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

ANSALDI cav. Luigi, divisione militare Napoli.

LONGO cav. Umberto, divisione militare Napoli.

MOSSOTTO cav. Vittorio, colonnello divisione Genova. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, verrà collocato in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alla promozione conseguita nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto.

Frattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 116).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme ad una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Detto comando di distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

TENENTI COLONNELLI.

La vedova del tenente colonnello CONENNA cav. Antonio, divisione militare Firenze, il quale si sarebbe trovato nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal Regio decreto 4 ettembre 1925, n. 1509, potrà ottenere la liquidazione della nuova pensione spettante, a senso dell'art. 6 del suddetto decreto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 52, *foglio* 115).

Il Comando del distretto competente, in base al n. 4 della circolare 230 *giornale militare* 1925 — norme esecutive — comunicherà alla vedova interessata che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 129).

Con anzianità 27 febbraio 1917:

MACCARI Enrico, distretto Siena.

Con anzianità 16 settembre 1917:

L'MACHI Natale, distretto Firenze.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Comandona* Oreste.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

MANFREDI Leopoldo, sottotenente distretto Roma. — Cessa di essere inscritto tra gli ufficiali indisponibili.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

DEL POZZO cav. Ettore, colonnello divisione militare Napoli. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, verrà collocato in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto. Frattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 117).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale da dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Detto comando di distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verranno collocati in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 3 del suddetto decreto.

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 117).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno ai detti ufficiali la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme ad una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio gli interessati hanno eletto domicilio.

Detti comandi di distretto, appena ricevuto tali documenti sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

EMO CAPODILISTA conte cav. Lionello, divisione militare Napoli.

ANTICI MATTEI nob. Romano conte palatino marchese cav. Giuseppe, divisione militare Roma.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

CABIBBE cav. Felice, tenente colonnello medico, direzione sanità Bologna. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (16 gennaio 1916), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai Regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Galasso* Antonio.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 118).

La direzione di sanità richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto militare nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio. Detto comando di distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato Regio decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 1 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 9 marzo 1919:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 214).

VIANA Giuseppe, distretto Novara.
SOLERO Valentino, id. Sacile.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Grandi* Silvio.

DE ROSSI Giacinto, id. Genova.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Pianori* Renato.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916 n. 1652 con anzianità e decorrenza assegni per ciascuno indicate:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 214).

Con anzianità 11 febbraio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

ZATTI Eugenio, distretto Sacile.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Sega* Virgilio.

Con anzianità 10 *giugno* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 16 *giugno* 1917:

PORTIGLIOTTI Stefano, distretto Vercelli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Melzi* Urbano

Con anzianità 17 *novembre* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

ORTOLANI Quintino, distretto Belluno. | Precederà nel ruolo il pari grado *Granata* Alberto.

Con anzianità 17 *novembre* 1918 *e decorrenza assegni dal* 1 *dicembre* 1918:

ARDOINO Battista, distretto Sarzana. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Monica* Carmine.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 1 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 9 marzo 1919:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 214).

RICCI Francesco, distretto Genova. | Precederà nel ruolo il pari grado *Falciani* Adolfo.

FRASCA Nicola, id. Castrovillari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Budini* Paolo.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza assegni per ciascuno indicate:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 213).

Con anzianità 11 *febbraio* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

MIGLIORISI Salvatore, distretto Noto. | Precederà nel ruolo il pari grado *Di Fiore* Sebastiano.

Con anzianità 11 *marzo* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

LAVAGGI Giovanni, distretto Genova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Manera* Carlo.

SOTTOTENENTI.

NAPOLETANI Antonio, sottotenente medico distretto Frosinone. — Promosso tenente, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 1 aprile 1916 e decorrenza assegni dal 1 giugno 1917.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Scianaticò* Giuseppe.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 *registro* 9, *foglio* 214).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

SOTTOTENENTI.

CASTELLI Pierino, sottotenente distretto Pavia. — Promosso tenente, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 25 marzo 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1917.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rovelli* Pietro.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 128).

SCHIAFFINO Amerigo, sottotenente distretto Sarzana. — Promosso tenente, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 31 dicembre 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Gremigni* Ugo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 128).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

ROTA cav. Carlo tenente colonnello commissario, direzione commissariato Milano. — E' collocato dal 1 aprile 1925 conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (13 febbraio 1916), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto 1 settembre 1925, n. 1509 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 141).

La direzione di commissariato richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto, nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Detto comando di distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

PALOMBI Antonio, capitano sussistenza distretto Milano. — Già richiamato in servizio temporaneo dal 17 ottobre 1917, devesi considerare ricollocato in congedo dal 16 giugno 1919, e successivamente richiamato in servizio temporaneo dal 16 agosto 1920, quale ufficiale della posizione ausiliaria.

(*D. M.* 9-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 172).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

PITTONI cav. Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Bari. — La decorrenza degli assegni per il grado di tenente colonnello conferitogli con R. decreto 28 gennaio 1926 e con anzianità 30 maggio 1920, è stabilita al 1 giugno 1920.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 211).

SOTTOTENENTI.

LOSIO Ugo, sottotenente amministrazione distretto Pavia. — Promosso tenente, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 28 febbraio 1919.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 215).

LUPPI Enrico di Smeriglio, sottotenente amministrazione distretto Mantova. — Promosso tenente, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 30 marzo 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Sassanelli* Michele.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 215).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

ROMANAZZI Vito, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 86).

ARMA DI CAVALLERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

BISESI Antonino, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 9 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 92).

ACCADEMIA MILITARE DI TORINO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

GIOLITTO Domenico maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 89).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 15 aprile 1926.

È conferita la Croce di guerra al valor militare per azioni guerresche in Libia:

BRAHANEI Gheremazien, da Emmi Selim Seraè (Colonia Eritrea), scium basci squadrone meharisti della Cirenaica. — Da quindici anni in servizio del governo dava nuova prova del suo coraggio e della sua devozione slanciandosi prima a trascinare gli uomini all'assalto ed, incurante del vivo fuoco cui era fatto segno, infliggeva al nemico gravi perdite. — Bir Taib Lassem, 8 febbraio 1925.

KATTAB Mraiaf, da Abeidat (Cirenaica), buluc basci, squadrone meharisti della Cirenaica. — Guidava abilmente verso il nemico i suoi uomini e nonostante l'età avanzata, si portava fra i primi nel combattimento incitandoli coll'esempio, infliggendo ai ribelli gravi perdite. — Bir Taib Lassem, 8 febbraio 1925.

UEDER Abderrahman, da Uled Buseid (Algeria), muntaz squadrone meharisti della Cirenaica. — Con grande ardire guidava i suoi uomini all'attacco sull'ala sinistra del nemico. Essendo il suo mehara impossibilitato a proseguire la corsa, con mirabile slancio continuava a piedi il combattimento. — BiBr Taib Lassem, 8 febbraio 1925.

ZEGHEIE Velletè, da Ieggiù (Abissina), meharista squadrone meharisti della Cirenaica. — Sommariamente medicato di una grave ferita insistentemente chiedeva di avere un'altra arma per tornare al combattimento. Per due volte, mentre febbricitante veniva trasportato verso la costa, appena avvistati dei ribelli, chiedeva di avere un moschetto ed un mehara per seguire i compagni. — Bir Taib Lassem, 8 febbraio 1925.

DEFUNTI.

GNUDI cav. Antonio, maggiore fanteria complemento, distretto Modena.	Morto a Modena, il 18 ottobre 1918.
ZUCCHETTI Lorenzo di Vittorio, tenente complemento genio, distretto Perugia.	Id. a Roma, il 24 febbraio 1920.
GHIBAUDO Angelo di Giovanni, tenente sussistenza complemento, distretto Cuneo.	Id. a Fez, (Marocco) il 22 maggio 1922.
LOPEZ Diego di Vincenzo, tenente complemento commissariato, distretto Palermo.	Id. a Roma, il 29 agosto 1922.
GRAMAZIO cav. Domenico, maggiore fanteria personale permanente dei distretti riserva, divisione Catanzaro.	Id. a Firmo, il 29 gennaio 1923.
TEDESCHI Francesco di Emidio, sottotenente fanteria complemento, distretto Campobasso.	Id. a New York, il 21 aprile 1924.
CAIMOTTI Mario di Aristide, capitano complemento artiglieria, distretto Pavia.	Id. a Pavia, il 1 dicembre 1925.
VIVI Giovanni di Adolfo, tenente complemento artiglieria, distretto Siena.	Id. a Siena, il 5 dicembre 1925.
CARTOLLO Umberto, primo archivista magazzino centrale Torino.	Id. a Torino, il 24 dicembre 1925.
BENETTI Augusto di Stefano, sottotenente complemento fanteria, distretto Spoleto.	Id. a Foligno, il 26 dicembre 1925.
FAINA cav. Eugenio di Claudio, maggiore complemento artiglieria, divisione militare Roma.	Id. a San Venanzo (Perugia), il 2 febbraio 1926.
CAPELLA Pietro, capitano fanteria, non più iscritto nei ruoli della riserva, distretto Firenze.	Id. Firenze, il 5 febbraio 1926.
SCHALENGHE Luigi, capitano fanteria, non più iscritto nei ruoli della riserva.	Id. a Moncalieri, il 4 marzo 1926.
ORTOLANI Quintino, capitano medico riserva, distretto Belluno.	Id. ad Agordo (Belluno), il 1 aprile 1926.
GENTILE cav. Gabriele, colonnello amministrazione, non più inscritto nei ruoli riserva, direzione commissariato Barl.	Id. a Collecorvino (Teramo), il 19 aprile 1926
BELLOTTI Vittorio di Giovanni, tenente complemento artiglieria distretto Genova.	Id. a Genova, il 19 aprile 1926.
MUNARI Giulio, primo archivista arsenale R. Esercito Torino.	Id. a Torino, il 22 aprile 1926.
VILLA Mario, capitano artiglieria S. P. 26 campagna.	Id. a Cesena, il 22 aprile 1926.

PAPI cav. Anacleto, tenente colonnello sussistenza riserva, direzione commissariato Roma.	Morto a Foligno, il 24 aprile 1926.
IPPOLITO Girolamo, tenente fanteria M. T., distretto Ravenna.	Id. a Ravenna, il 25 aprile 1926.
BARTALOT Silvio di Antonio, tenente fanteria complemento distretto Pinerolo.	Id. a Angrogna, il 26 aprile 1926.
DUODO Riccardo di Angelo, tenente complemento genio, distretto Genova.	Id. a Genova, il 3 maggio 1926.
BOLOGNESI Giuseppe di Alfonso, capitano veterinario di M. T., distretto Genova.	Id. a Nervi (Genova), il 7 maggio 1926.
REMARTINI Adelfio, tenente medico complemento, distretto Monza.	Id. a Monza, il 9 maggio 1926.
BOSSATTI cav. Alessandro, maggiore amministrazione riserva, direzione commissariato Torino.	Id. a Torino, il 10 maggio 1926.
PERSANO Giovanni, maggiore fanteria riserva, divisione militare Cuneo.	Id. a Saluzzo, il 10 maggio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 103, anno 1916, pag. 6287. — CASTELLET Gioacchino di Carmelo, sottotenente complemento genio, distretto Siracusa, *leggasi*: CASTELLETT Gioacchino di Carmelo.

Id. 90, » 1917, » 7425 — BRINGHELLA Giuseppe di Giovanni, sottotenente complemento genio, distretto Torino, *leggasi*: BRISIGHELLA Giuseppe di Giovanni.

Id. 45, » 1918, » 3736. — BUONDINO Camillo, sottotenente complemento artiglieria, *leggasi*: BUONVINO Camillo.

Id. 87, » 1919, » 5502. — DELLA MANICA Emilio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Salerno, *leggasi*: DELLA MONICA Emilio.

Id. 13, » 1922, » 482. — PENELLI Riccardo, *leggasi*: PERRELLI Riccardo.

Id. 50, » 1922, » 1922. — BAROSI Mario di Cesare, sottotenente complemento genio, distretto Mantova, *leggasi*: BAROSI Marco di Cesare.

Id. 60, » 1922, » 2280. — BACCIOLO Emilio, sottotenente complemento artiglieria, *leggasi*: BACCIOLA Emilio.

Id. 28, » 1923, » 1352. — MAZZETTI Mario, capitano fanteria S. P. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1 gennaio, *leggasi*: 1 gennaio 1923.

Id. 34, » 1924, » 1994. — CALABRIA Michele di Gennaro, sottotenente complemento genio, distretto Cosenza, *leggasi*: CALABRIA Salvatore di Gennaro.

Id. 7, » 1925, » 300. — BRIGINTI Mario di Romolo, tenente genio complemento, distretto Roma, *leggasi*: BRIGIUTI Mario di Romolo.

Dispensa 43, anno 1925, pag. 2557. — BRIANI Aldo di Cesare, sottotenente medico complemento, distretto Padova, *leggasi*: BRIANI Alfredo di Cesare.

Id. 55, » 1925, » 3306. — PIZZULLI Angelo di Francesco, sottotenente complemento genio, distretto Taranto, *invece di*: 1 montagna, *leggasi*: reggimento pontieri e lagunari.

Id. 16, » 1926, » 817. — TOSCA Giuseppe, tenente fanteria M. T., distretto Potenza, *leggasi*: IOSCA Giuseppe.

Id. 17, » 1926, » 893. — CICOGNA Antonio, tenente complemento cavalleria distretto Milano, *leggasi*: distretto Venezia.

Id. 19, » 1926, » 1113. — TORROSI Orazio, sottotenente fanteria M. T., distretto Catania, *leggasi*: TORRISI Orazio.

Id. 19, » 1926, » 1115. — GORLA Ernesto, sottotenente fanteria M. T., distretto Pavia, *leggasi*: GOREA Ernesto.

Id. 20, » 1926, » 1168. — VENEA Francesco, sottotenente fanteria M. T., distretto Napoli, *leggasi*: VENEZIA Francesco.

Id. 23, » 1926, » 1460. — SANGALLI Massimo, tenente fanteria M. T., distretto Milano, *invece di*: 14 dicembre 1916, *leggasi*: 21 dicembre 1916.

Id. 23, » 1926, » 1463. — ANDROLO Riccardo, tenente fanteria M. T., distretto Milano, *leggasi*: ANDRIOLO Riccardo.

Id. 23, » 1926, » 1463. — HLUSTER Federico, tenente fanteria M. T., distretto Torino, *leggasi*: HUSTER Federico.

Id. 24, » 1926, » 1491. — FERRARA Giuseppe, tenente fanteria S. P. E. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 24, » 1926, » 1513 - SALVATI Cesare di Francesco, capitano complemento artiglieria, *invece di*: distretto Ancona, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 24, » 1926, » 1520. — ANNIBALI Germano, maresciallo *leggasi*: ANNIBALI Gervasio, e *invece di*: Nizza cavalleria, *leggasi*: deposito allevamento cavalli di Grosseto.

Id. 25, » 1926, » 1551 PESCE Mario Salvatore, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: dal 1 febbraio 1917, *leggasi*: dal 1 febbraio 1918.

Id. 25, » 1926, » 1553 - PALUMBO Carlo di Vincenzo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Venezia, *aggiungasi*: assegnato 20 campagna per il servizio di prima nomina della durata di mesi tre. Si presenterà al corpo il mattino del 30 giugno p. v.

Id. 25, » 1926, » 1554. — IMBURGIA Biagio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Napoli, *leggasi*: arma del genio, distretto Palermo.

Id. 25, » 1926, » 1555. — FRIZZIERO Eugenio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Venezia, *leggasi*: distretto Vercelli.

Id. 27, » 1926, » 1706. — DESSI Elisio, tenente fanteria M. T., distretto Cagliari, *leggasi*: DESSI Efisio.

Id. 27, » 1926, » 1708. — BAIMA Domenico, tenente fanteria M. T., distretto Torino, *leggasi*: BALMA Domenico.

Dispensa 27, anno 1926, pag. 1708. — AICARDI Domenico, tenente fanteria M. T., distretto Savona, *leggasi*: distretto San Remo.

Id. 27, » 1926, » 1710 e 1719. — GALEAZZI cav. Ernesto di Raffaele, maggiore artiglieria M. T., divisione militare Bari, *leggasi*: divisione militare Ancona.

Id. 28, » 1926, » 1730 — FRABRIZIO Rodolfo, capitano fanteria S. P., *leggasi*: FABRIZIO Rodolfo

Id. 28, » 1926, » 1742. — CANTU' cav. Giuseppe, generale di divisione, — Il comando di corpo d'armata da cui dipende, *invece di*: Firenze, *leggasi*: Milano.

Id. 28, » 1926, » 1757. — PACINO Angelo, tenente commissariato, distretto Venezia, *leggasi*: PANCINO Angelo, tenente commissario distretto Venezia.

Id. 29, » 1926, » 1774. — DELFINO Felice, capitano sussistenza. — L'anzianità di servizio permanente è stabilita al 31 dicembre 1924, *leggasi*: 31 dicembre 1914.

Id. 29, » 1926, » 1777. — LOMBARDO Alfredo, *leggasi*: LOMBARDO Alfonso.

Id. 30, » 1926, » 1905. — CHIAVETTO Pietro, capitano artiglieria complemento, *leggasi*: CHIARVETTO Pietro.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1.80



(5004) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 32ª — 1926 — 4 Giugno

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE
per la campagna di guerra 1915-1918

AVVERTENZE.

1° - **La concessione di cui al presente Bollettino non può dar luogo ad alcun reclamo, qualunque possa essere la natura di esso, e ciò in considerazione del fatto che la presente concessione altro non è se non una sostituzione di ricompensa già a suo tempo concessa, e per la quale sono scaduti i termini valevoli per il diritto all'inoltro di reclamo.**

2° - **La concessione di cui al presente Bollettino annulla quella della corrispondente croce ordinaria precedentemente fatta.**

3° - **Le autorità militari nel consegnare agli interessati il brevetto di concessione della croce di guerra al v. m. ritireranno quello della corrispondente croce ordinaria, provvedendo altresì alle necessarie variazioni matricolari**

R. decreto 3 Giugno 1926.

È conferita ai sottonotati militari la croce di guerra al valor militare in commutazione di quella al merito di guerra, già ad essi concessa con determinazione ministeriale 1 settembre 1920:

ABATE Orazio, da Paternò (Catania), maresciallo reggimento cavalleggeri di Caserta (17) n. 48999 matricola. — Comandante dei ciclisti dell'avanguardia di una colonna di cavalleria, disimpegnava il suo cómpito con molto valore e distinta intelligenza non comuni, e più volte affrontava nuclei nemici, superiori in forza, disperdendoli e concorrendo così validamente alla felice riuscita dell'operazione affidata alla colonna. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

ABBONDIO Tommaso, da Trescorre (Cremona), caporale 23 reggimento fanteria, n. 25417 matricola. — Con grande ardire alla testa della propria squadra attaccava una casa presidiata dal nemico, catturando numerosi avversari e molto materiale. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

ABRATE Giacomo, da Racconigi (Cuneo), soldato 53 gruppo bombarde 237 batteria, n. 9464 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria, balzando primo dalle linee con singolare valore contribuiva a portare lo scompiglio e la morte nelle trincee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

ACQUISTI Giuseppe, da Corciano-frazion San Mariano (Perugia), soldato 1735 compagnia mitragliatrici, n. 3080 matricola. — Porta-ordini assolveva in modo lodevole il suo còmpito, attraversando zone battute dal fuoco nemico, con grande sprezzo del pericolo. — Salarolo, 25 ottobre 1918.

AGAZZI Giuseppe, da Bergamo, soldato 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Assegnato a una pattuglia collegamento con reparti di fanteria, incalzanti il nemico in rotta, gareggiava nello slanciarsi all'assalto degli ultimi nuclei di resistenza e coadiuvava nello sgombro del ponte barricato di Percenicco, tenuto sotto intenso fuoco di mitragliatrici, e passatolo subito si slanciava sulle armi nemiche, riuscendo a vincere l'ultima resistenza avversaria. — Piave – Percenicco, 30 ottobre–4 novembre 1918.

AGHEMO Rodolfo, da Moncalieri (Torino), soldato 7 reggimento artiglieria fortezza, n. 62133 matricola. — Quale esploratore volontariamente si offriva per uscire dalle nostre linee avanzate, unitamente ad un ufficiale e ad un caporale, e incontrata una pattuglia di cinque austriaci li catturava, riuscendo, nonostante il tiro delle mitragliatrici nemiche, messe in allarme, a trasportarli prigionieri nelle nostre linee. — Val d'Assa – Val Grabo, 31 ottobre 1918.

AGNOLI Paolo, da San Pietro in Cerro (Piacenza), soldato 2 reggimento genio, n. 25437 matricola. — Con grande coraggio lanciavasi alla conquista di ben munite posizioni, sulle quali poneva piede fra i primi concorrendo a catturare prigionieri. — Monte Pertica, 25-27 ottobre 1918.

AGOSTI Adalcisio, da Rovescala (Pavia), soldato 2 reggimento genio, n. 33899 matricola. — Porta ordini presso un comando di battaglione in linea, durante un'azione offensiva, nonostante l'intenso fuoco ed i contrattacchi violenti dell'avversario, esemplarmente senza esitanze assolveva il suo còmpito. Venuto a mancare il rifornimento in linea delle munizioni, spontaneamente si offriva per effettuarne il trasporto che, con slancio ed abnegazione, compiva durante un'intera giornata. — Cà Tasson (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

AIELLO Alfonso, da Rossano (Cosenza), caporale 474 compagnia mitragliatrici, n. 23258 matricola. — Addetto ai quadrupedi di una sezione mitragliatrici, dava prova, in combattimento, di ardire, valore e sprezzo del pericolo. — Ponte D - Roggia, 27 ottobre 1918.

AIOLFI Leone, da Bergamo, maresciallo reggimento lancieri Milano (7), n. 17695 matricola. — Comandante di una pattuglia di combattimento assolveva il proprio compito con grande perizia, zelo ed ardire. Quantunque avesse ricevuto dal comandante lo squadrone l'ordine di rientrare, accortosi che la mutata situazione rendeva ciò inopportuno, rimaneva fermo in osservazione sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche riportando altre utili notizie. Tomba (Udine), 4 novembre 1918.

AJROLDI-CARISSINO Giuseppe, da Ostumi (Lecce) tenente milizia territoriale reggimento cavalleggeri Caserta (17). — Comandante di una pattuglia di ciclisti addetti alla cavalleria, in terreno difficile ed insidioso cooperò arditamente con reparti di bersaglieri ciclisti a vincere forti resistenze di retroguardie nemiche, fornendo utili e precise notizie sull'avversario. — Revine (Vittorio Veneto), 30-31 ottobre 1918.

ALBANESE Giovanni, da Roma, soldato 216 reggimento fanteria. — Dopo vivo ed accanito combattimento contro un grosso nucleo nemico, riusciva a catturare i superstiti. — Stretta di Fadalto (Belluno), 31 ottobre 1918.

ALBERO Amedeo, da Alb enga (Genova), sergente 50 reggimento artiglieria campagna, n. 39648 matricola. — Fra i capo-pezzo della sua batteria risaltò, per la coscienziosa e intelligente esecuzione di ogni ordine e per il coraggio più volte dimostrato di fronte al pericolo. — Monte Oro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

ALBERTINI Guido, da Livraga (Milano), caporale reggimento lancieri Milano (7), n. 23509 matricola. — Comandante di una pattuglia di sicurezza, accolto dal fuoco di mitragliatrici nemiche, non curante del pericolo si spingeva arditamente avanti. Giunto presso una colonna carreggio avversaria, manteneva il contatto ed inviava esatte notizie al comando, mostrando in ciò ardimento ed esperienza di buon pattugliatore. — Meretto di Tomba (Udine), 4 novembre 1918.

ALDRIGHI Attilio, da Verona, maresciallo capo carabinieri reali, addetto XXII corpo armata 121 sezione, n. 23470 matricola. — Comandato pel mantenimento dell'ordine e della disciplina durante la posa dei ponti, di passerelle ed il passaggio di truppe sul Piave, saldo al suo posto di dovere anche durante il bombardamento nemico, diede bella prova di calma, di coraggio e di devozione al servizio, esempio ai compagni ed alle truppe presenti. — Piave (Treviso), 24-28 ottobre 1918.

ALESSI Pierino, soldato 1 reggimento genio, n. 36621 matricola. — Si offriva spontaneamente per precedere l'avanzata delle nostre avanguardie, onde prevenirle contro possibili tranelli tesi dal nemico. — Passo di S. Boldo, 30 ottobre 1918.

ALFIERI Giuseppe, da Germignaga (Como), caporale reggimento Savoia cavalleria (3), n. 41564 matricola. — Ardito capo-pattuglia si spingeva a riconoscere posizioni fortemente difese dal nemico. Comandante poi di altra pattuglia in servizio di fiancheggiamento ad un gruppo di squadroni, disimpegnava con intelligenza l'incarico affidatogli riportando utili e precise informazioni. — Tagliamento-San Pietro al Natisone (Udine), 4 novembre 1918.

ALFONSO Emilio, da Genova, tenente reggimento Savoia cavalleria (3). — Comandante di una sezione dello squadrone mitraglieri del reggimento, sotto il fuoco di mitragliatrici ed artiglieria nemiche dimostrava calma ed arditezza. — San Martino-San Foca (Udine), 1 novembre 1918.

ALLEGRETTI Cav. Lorenzo, da Pescia (Lucca), maggiore 23 reparto di assalto, Conquistava di slancio coi suoi arditi una importante posizione. Costretto a ripiegare da un violento contrattacco nemico, cooperando intelligentemente e costantemente col comando del battaglione vicino, tenne il reparto ordinato e forte sotto la posizione sgombrata. Esempio in tutta la giornata di ardimento e di entusiasmo. — M. Asolone, 29 ottobre 1918.

ALLEVI Aristide, da Cajrate (Milano), sergente 55 battaglione bersaglieri, n. 51086 matricola. — Più di una volta si offriva per andare di pattuglia, dimostrando calma e coraggio ed era d'esempio ai suoi dipendenti. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

ALOIA Vito, da Mottola (Lecce), caporale maggiore 203 reggimento fanteria, n. 146 matricola. — Durante un momentaneo ripiegamento dei nostri, raccoglieva per il primo a poca distanza dalla trincea alcuni sbandati riconducendoli in posizione. — Kuci, 26 luglio 1918.

ALPI Paolo, da Campiano (Parma), capitano 269 reggimento fanteria. — Alla testa della propria compagnia, la trascinava alla conquista di successive posizioni nemiche contribuendo alla cattura di armi ed a fare prigionieri. Tra i primi poi slanciavasi all'inseguimento dando bello esempio di coraggio e di ardimento e facendo altri prigionieri. — Stretta di Fadalto (Belluno), 31 ottobre 1918.

ALTIERI Marcantonio, da Roma, tenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Più volte, comandato di pattuglia, attraversava il Tagliamento sotto vivo fuoco di mitragliatrici e artiglieria nemica, dando bell'esempio di calma ed ardimento ai suoi dipendenti. — Tagliamento, 2-3 novembre 1918.

ALUX Damin, da Mukovina (Albania) milite milizie albanesi V vessillo, n. 950 matricola. — Si recava più volte di pattuglia spontaneamente assolvendo con zelo i cómpiti a lui affidati. — Penetrato per primo in una trincea nemica faceva tre prigionieri e li disarmava. — Terbuhova (Albania), 6-7-8 luglio 1918.

ALVISI Armando, da Crevalcore (Bologna), caporale 95 reggimento fanteria n. 14175 matricola. — Si offriva a più riprese, per ristabilire i collegamenti e dando prova di calma

e coraggio assolveva il suo compito conducendo le pattuglie a lui affidate attraverso terreno difficile e molto battuto dal fuoco nemico. — Punta Zoc-Casa Madal, 28-31 ottobre 1918.

AMATI Lorenzo, da Terni (Perugia), capitano 23 reggimento fanteria. — Alla testa del proprio reparto muoveva alla conquista di una posizione nemica fortemente presidiata. Sebbene fatto segno a vive raffiche di mitragliatrici, precedendo sempre il proprio reparto seppe condurlo alla vittoria dando prova di calma e sprezzo del pericolo. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

AMBROGIO Francesco, di Savigliano (Cuneo), soldato 53 gruppo bombarde 237 batteria, n. 10947 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria, balzando primo dalle linee con singolare valore contribuiva a portare lo scompiglio nelle trincee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

AMBROSI Galliano, da Teramo, caporale 2 reggimento genio, n. 3492 matricola. — Nei giorni di azione durante i lavori per il passaggio del Piave mantenne costantemente contegno ammirevole, dando prova di belle virtù militari e di sprezzo del pericolo. — Montello, Volpago (Treviso), 24-28 ottobre 1918.

AMBROSINI Clemente, da Induno Olona[5] (Como), soldato reggimento Genova cavalleria (4) n. 911 matricola. — Volontariamente per varie ore precedeva una pattuglia come soldato di punta, compiendo con accortezza e coraggio il proprio servizio. In una successiva carica, slanciatosi innanzi fra i primi, si distingueva per audacia ed abilità nell'attaccare i nemici più ostinati nella resistenza. — Fiaschetti, Cascina Colombera, rive del Livenza (Udine), 31 ottobre 1918.

AMBROSINI Giacomo, da Lonato (Brescia), caporale 114 reggimento fanteria, 25453 matricola. — Audace e valoroso, in un assalto, sorpassava i compagni ed in lotta corpo a corpo aveva ragione del nemico superiore di numero, facendo alcuni prigionieri. — Moriago, 27 ottobre 1918.

AMODIO Mario, da Napoli, capitano 2 reggimento genio. — Noncurante del violento fuoco di mitragliatrici nemiche appostate al di là del fiume, eseguiva in modo lodevole una rischiosa ricognizione intesa ad accertare le condizioni di passaggio del fiume stesso, dimostrando arditezza, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Meduna sul Livenza, 1 novembre 1918.

ANCONA Cav. Emilio, da Ferrara, maggiore milizia territoriale addetto comando 28 divisione. — Nella sua qualità di ispettore dei reparti minori di una divisione mobilitata, animato da alto sentimento del dovere dava in ripetute circostanze prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Altipiano di Asiago, 15 giugno-24 ottobre 1918.

ANDREOZZI Romolo, da Alessandria d'Egitto, soldato 15 reggimento fanteria, n. 33809 matricola. — Durante un attacco nemico in forze preponderanti, volontariamente si spingeva con un sottufficiale ed un altro soldato a riconoscere con esattezza le posizioni raggiunte dall'avversario. Scontratisi con una pattuglia nemica di tre uomini, arditamente contribuiva alla sua cattura rientrando nella nostra linea con i prigionieri, sebbene un grosso nucleo nemico inseguisse col fuoco. — Q. 550 (Brestovizza), 22 agosto 1918.

ANDRETTA Lorenzo, da Conegliano (Treviso), capitano 130 batteria pesante campale. — Ufficiale di grande ardimento e provato coraggio, dava bello esempio d'intrepidezza spingendosi in ricognizioni, sotto il violento e rabbioso tiro nemico, dei varchi e delle linee dell'avversario per meglio perfezionare l'apertura degli uni e la distruzione delle altre. — Monte Grappa, Roccolo, 24 ottobre 1918.

ANFUSO Giuseppe, da Castrogiovanni (Caltanissetta), sottotenente 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante d'un plotone d'avanguardia, sorpreso da improvvise e intense raffiche di mitragliatrici nemiche, con imperturbata fermezza e pronta quanto opportuna decisione, rimanendo esposto all'aggiustato fuoco, disponeva i propri uomini al com-

battimento, e, con due successivi impetuosi contrattacchi, costringeva gli avversari ad abbandonare la posizione. — Caneva, Veneto, Quadrivio Fiaschetti (Udine), 31 ottobre 1918.

ANGELI Giulio, da Cavazzo Carnico (Udine), sergente maggiore 4 reggimento alpini, n. 63369 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici dimostrò singolare ardimento. In posizione avanzata animava i suoi uomini contro il nemico fino a che venne travolto, coi suoi, da un lancia fiamme. — Monte Solarolo, 27 ottobre 1918.

ANNONI Alessandro, da Mondovì (Cuneo), sottotenente 2 reggimento alpini. — Comandante la pattuglia di punta di un drappello lanciato con celere ed ardita marcia all'inseguimento di una grossa compagnia nemica, venuto a contatto con truppe avversarie di forza superiore, trascinava con la parola e con l'esempio i suoi uomini all'assalto alla baionetta, sbaragliando il nemico e causandogli perdite tali da costringerlo alla resa. — Zufall Hütte (Monte Cevedale), 4 novembre 1918.

ANTI Carlo, da Villafranca di Verona (Verona), capitano 80 reggimento fanteria. — Incaricato dei collegamenti di un corpo d'armata, durante la nostra offensiva finale, organizzava con esemplare perizia e intelligenza, l'importantissimo servizio, e, con instancabile attività, accorgimenti ed industriosi ripieghi, mantenne in costante efficienza anche in mezzo a gravi difficoltà specialmente determinate dall'interruzione dei passaggi sul Piave per effetto del bombardamento nemico. — Piave, 27-28 ottobre 1918.

ANTINORI Enrico, da Filottrano (Ancona), soldato 393 compagnia mitragliatrici. — Porta arma dava costante prova di valore ed ardimento nei vari spostamenti della sua sezione. Durante un contrattacco, portava la propria mitragliatrice avanti, incitando i compagni a seguirlo, ed appostatosi sul fianco dei battulioni d'assalto dava loro sicurezza impedendo ogni infiltrazione nemica. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

APPIANI Vitaliano, da Limone sul Garda (Brescia), caporale reggimento lancieri Novara (5) n. 8258 matricola. — Sia nel far parte di una pattuglia di combattimento, sia nel recapitare un avviso, diede prova di ardimento e valore. — Sacile, 30 ottobre 1918.

ARAMNU Stefano, da Iglesias (Cagliari), soldato 25 battaglione assalto, n. 20429 matricola. — Audace, sprezzante del pericolo, contribuiva in vari attacchi a ridurre al silenzio mitragliatrici avversarie, facilitando così la presa della posizione. — Longarone, (Belluno), 3 novembre 1918.

ARCAMONE Costantino, da Sassari, caporale reggimento lancieri Mantova (25), n. 31400 matricola. — In un'ardita carica contro reparti di fanteria e mitragliatrici appostate, era di valido aiuto al proprio ufficiale cooperando efficacemente alla cattura di numerosi prigionieri. Sprezzante del pericolo era di bell'esempio di ardire e di coraggio. — Castions di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

ARIANO Francesco, da San Benigno Canavese (Torino), tenente 1 reggimento alpini. — In situazione difficile seppe, con l'esempio del proprio valore, tener testa con perizia ed ardimento, a forze superiori alle proprie infliggendo gravi perdite, finchè esaurite le munizioni e sopraffatto dal nemico cadde prigioniero. — Forcella Caserta (Carnia), 9 novembre 1917.

ARMIRAGLIO Pasquale, da Busto Arsizio (Milano), soldato reggimento Savoia cavalleria (3), n. 41021 matricola. — Ciclista ad un comando di reggimento, mentre recapitava un ordine insieme ad altro militare, scontratosi con alcuni nemici, coadiuvato dal compagno, li affrontava arditamente, li disarmava ricoducendone due prigionieri. — Aviano (Udine), 2 novembre 1918.

ARMOSINI Fiorenzo, da Iglesias (Cagliari), caporale maggiore 13 reparto assalto, n. 14895 matricola. — Comandante di una pattuglia di assalto in aspro combattimento, dava prova di ardire e valore. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

AROLDI Edoardo, da Chiavenna (Sondrio), caporale 50 reggimento artiglieria campagna, n. 667 matricola. — Capo-pezzo mentre la batteria era intensamente controbattuta, dirigeva con calma il fuoco del suo pezzo, infondendo ai propri serventi emulazioni e coraggio con l'esempio del suo ardire. — Monte Coston (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

AROLDI Guido, da Chiavenna (Sondrio), sergente 50 reggimento artiglieria campagna, n. 19805 matricola. — Capo pezzo, mentre la batteria era intensamente controbattuta da medi e grossi calibri, rimanendo costantemente allo scoperto seppe infondere ai propri serventi, con l'esempio e con elevate parole, quella calma e quel coraggio necessari alla continuazione ed alla precisione del fuoco. — Croce del Termine (Monte grappa), 15 giugno 1918.

AUZIL Giacomo, da Tarcento (Udine), caporale maggiore battaglione alpino Cividale, n. 14417 matricola. — Impavido, sotto una fitta cortina di fuoco nemico, incitava i propri compagni alla resistenza, dando prova di valore ed alte virtù militari. — Solarolo, 26 ottobre 1918.

AVAGLIANO Matteo, da Cava d' Tirreni (Salerno), carabiniere addetto comando 6 reggimento fanteria, n. 3158 matricola. — Durante 18 mesi di lodevole servizio prestato presso il comando del reggimento, tutto il suo contegno fu materiato di fedeltà e di valore personale. Incurante dei turni di servizio seguì sempre il comandante di reggimento nelle ricognizioni e nelle visite giornaliere alle prime linee, esponendo spesso con ammirevole serenità la vita. — Zona di operazioni, febbraio 1917-ottobre 1918.

AZZALI Gino, da Milano, aspirante ufficiale 42 reggimento fanteria. — Sebbene nuovo al reparto cui era stato assegnato la sera precedente all'azione, rimasto unico ufficiale al comando della compagnia, inviata con truppa d'assalto alla occupazione di forte posizione nemica, seppe incitare con la parola e l'esempio i suoi, che teneva in salda mano, ristabilendone la calma e alzandone il morale scosso dai furiosi ed insistenti contrattacchi e dall'intenso bombardamento nemico. — Ca Tasson (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

AZZARA Giuseppe, da Vizzini (Catania), caporale maggiore reggimento Savoia cavalleria (3), n. 698 matricola. — Volontariamente accompagnava il proprio ufficiale in un'ardita pattuglia; disarcionato e allontanatosi il cavallo, sotto vivo fuoco nemico sprezzante del pericolo si adoperava per rintracciarlo dando così bella prova di calma, coraggio e sentimento del dovere. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

AZZONI Luigi, da Como, sottotenente complemento 140 compagnia telegrafisti. — Addetto a collegamenti telefonici presso il comando di una brigata, dimostrò interessamento, zelo e coraggio singolari mantenendo costantemente le comunicazioni fra i comandi superiori e con quelli dipendenti, ed esponendosi spesso, per l'adempimento del proprio servizio, al fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici avversarie. — Col Collesel-Fadalto, 31 ottobre 1918.

BACCARO Mario, da Napoli, capitano complemento 2 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia, nonostante fosse da più giorni ammalato con febbre, volle rimanere alla testa del proprio reparto che guidava con slancio, ardimento e perizia per più giorni, attraverso terreno difficile fortemente battuto da artiglieria e mitragliatrici nemiche e conteso dall'avversario. — Esempio ai suoi dipendenti di alte virtù militari. — Piave, Livenza (Treviso), 26 ottobre, 3 novembre 1918.

BACCI Annibale, da Montale (frazione San Pietro Agliana) (Firenze), sergente 180 sezione colonna riserva del IX parco carreggio a salmerie, n. 3369 matricola. — Sotto il tiro nemico coadiuvava il proprio ufficiale di sezione mostrando calma e fermezza nel rifornimento munizioni alle batterie. — Col Novanta, Buso Tondo, 20 ottobre-2 novembre 1918.

BACCO Erminio, da Vigonza (Padova), caporale maggiore reggimento lancieri Mantova (25). — Sempre fra i primi dove più infuriava la battaglia nelle cariche compiute dallo squadrone era di mirabile esempio ai suoi soldati per ardimento e intelligente valore. — Castions di Strada, 4 novembre 1918.

BAFICO Giuseppe, da Genova, sottotenente 3 reggimento artiglieria campagna. — Inviato con un sottufficiale oltre Piave a riconoscere le vie di sbocco dei ponti e le vie di accesso per artiglieria, alle posizioni prestabilite, assolveva lodevolmente, con calma e prizia, il compito avuto incurante del tiro nemico che con piccoli e medi calibri batteva costantemente la zona. — Montello-Piave, 26-27 ottobre 1918.

BAGGIANI Natale, da Borgo San Lorenzo, (Firenze), sergente 280 reggimento fanteria, n. 6808 matricola. — Bello esempio di virtù militari, alla testa dei propri dipendenti, trascinandoli con l'esempio e con la parola, lanciavasi fra i primi all'attacco, volgendo in fuga l'avversario. — Casa Formosa, 27 ottobre 1918.

BAGNOD Anselmo, da Challant-Saint-Anselme (Torino), caporale maggiore 4 reggimento alpini n. 17965 matricola. — Capo arma di una sezione mitragliatrici, sostituiva prontamente il proprio comandante ferito e sotto violento fuoco nemico guidava arditamente all'attacco i suoi uomini, incitandoli con la parola e con l'esempio. Costretto a ritirarsi portava in salvo la mitragliatrice colpita in più parti da scheggie di bombe a mano — Monte Solarolo, 24-28 ottobre 1918.

BAGUZZI Ulisse, da Piadena (Cremona), sottotenente medico complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Sotto il bombardamento nemico con amorose cure medicava ed incorava i feriti restando sempre sulla linea dei pezzi. Avuto colpito in pieno il posto di medicazione, conservava la sua calma continuando a prestare la sua provvida opera. — Liaparta (Albania), 22-24 agosto 1918.

BAIOCCHI Bruno, da Ancona, caporale 50 reggimento artiglieria campagna, n. 852 matricola. — Puntatore fu d'esempio ai suoi compagni per coraggio nell'adempimento delle sue mansioni. Durante un intenso bombardamento nemico, essendo stata colpita la piazzuola del proprio pezzo con calma esemplare e sprezzante di ogni pericolo si adoperò efficacemente a rimettere al più presto il pezzo in efficienza. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

BALBIANO D'ARAMENGO Luigi, da Chieri (Torino), capitano reggimento Savoia cavalleria (3). — Comandante di un gruppo di squadroni di avanguardia ad una divisione di cavalleria, con coraggio, perizia ed intelligenza, assicurava il passaggio del grosso della divisione stessa attraverso paesi ancora occupati dal nemico, facendo prigionieri e catturando materiali. — Tagliamento, Isonzo, 4 novembre 1918.

BALBONI Pietro, da Ferrara, sottotenente complemento 72 reparto assalto. — Saliva audacemente con quattro arditi su di una posizione nemica e metteva per primo piede nella cappella situata sulla cresta del colle, prendendovi prigionieri — Col S. Gallo, 29 ottobre 1918.

BALDACCI Altidoro, da Volterra-frazione Ponsano (Pisa), caporale maggiore 754 compagnia mitragliatrici, n. 37275 matricola. — Degente in un ospedale, non ancora guarito, chiese ed ottenne di essere dimesso per raggiungere il proprio reparto nell'imminenza di un'azione. Durante il passaggio del Piave, sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, si mostrò calmo e coraggioso. Già distintosi in precedenti azioni. — Medio Piave, 27 ottobre 1918.

BALDACCINI Oreste, da Rapolano (Siena), soldato 35 reggimento artiglieria campagna n. 27061 di matricola. — Si distinse per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior. 16-22 novembre,-4 dicembre 1917.

BALDI Francesco, da Lucca, tenente complemento 2 reggimento bersaglieri. — Comandante di una sezione mitragliatrici prima, e poi quale comandante di compagnia, guidava con perizia e con slancio i propri dipendenti, non curante del pericolo e sempre primo fra i primi nel raggiungere gli obiettivi assegnatigli. Attraversava il Tagliamento superando aspre difficoltà e conduceva il proprio reparto alla conquista di posizioni avversarie. — Piave, Livenza, Tagliamento (Treviso, Udine) 26 ottobre-4 novembre 1918.

BALDINI Giovanni, da Faenza (Ravenna), soldato 1 reggimento artiglieria campagna, n. 3425 matricola. — Guardafili, sotto violento bombardamento e tiro di mitragliatrici nemiche, interrottasi ogni comunicazione, si offriva volontariamente a disimpegnare le mansioni di porta-ordini. Assolveva il suo compito con rapidità e mirabile audacia rendendo così possibile una pronta trasmisione di comunicazioni tra l'ufficiale di pattuglia e l'eliografo di gruppo. — Col del Miglio, 24-25-26 ottobre 1918.

BALDRATI Leopoldo, da Argenta (Ferrara), sergente 3 reggimento artiglieria montagna, n. 27454 di matricola. — Capo pezzo in una posizione avanzata, allo scoperto e violentemente battuta dal tiro avversario, scorta una mitragliatrice che controbatteva con precisione il suo pezzo, con sprezzo del pericolo l'affrontò da solo e con un colpo bene aggiustato la faceva saltare — Malga Valpore (Monte Grappa), 17 settembre 1918.

BALLABENI Adelchi, da Correggio (Reggio nell'Emilia), tenente complemento 113 reggimento fanteria. — Di propria iniziativa unitosi ad una pattuglia di arditi colla sua sezione mitragliatrici concorreva a respingere grossi pattuglioni nemici, che infiltratesi nelle nostre linee, minacciavano di fianco ed alle spalle. Bello esempio di slancio ed ardimento. — Fontigo, 27 ottobre 1918.

BALLETTA Mario, da Arienzo (Caserta), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 3457 matricola. — Facente parte di una pattuglia in ricognizione attaccava decisamente nuclei nemici mettendoli in fuga e catturando prigionieri. Fu sempre pronto ad offrirsi per compiti arditi che espletò con decisione ed avvedutezza durante sette giorni consecutivi di avanzata. — Remonville e La Ferrée (Francia), 8-9 novembre 1918.

BALZANELLI Giulio, da Pergola (Pesaro Urbino), caporale maggiore 30 reggimento fanteria, n. 3079 matricola. — Sotto intenso bombardamento nemico, si distinse per calma e diligenza nel compimento del suo dovere quale aiutante di sanità, sprezzante del pericolo, sebbene contuso ad una gamba, si recava in linea ad incitare i compagni alla resistenza. — Fontigo, Sernaglia, 27-31 ottobre 1918.

BARBA Alfonso, da Roccapiemonte (Salerno), soldato 15 reggimento fanteria, n. 15511 matricola. — Durante un attacco nemico in forze preponderanti volontariamente si spingeva, con un sottufficiale e dun altro soldato, a riconoscere con esattezza le posizioni raggiunte dall'avversario. Scontratosi con una pattuglia nemica di tre uomini, arditamente contribuiva alla sua cattura rientrando alla nosra linea con i prigionieri, sebbene un grosso nucleo nemico inseguisse col fuoco. — Q. 559 (Brestovizza-Albania), 22 agosto 1918.

BARBA Tommaso, da Avella (Avellino), soldato reggimento Genova cavalleria (4) n. 11818 matricola. — Mitragliere ciclista di estrema avanguardia si lanciava con singolare ardimento e sprezzo del pericolo contro una mitragliatrice avversaria che faceva fuoco e con pochi compagni riusciva a catturarla mettendo fuori combattimento e fugando i serventi. — Caneva di Sacile (Udine), 31 ottobre 1918.

BARBACETTO Osvaldo, da Paluzza (Udine), tenente 35 reggimento artiglieria campagna. — In più giornate di azione dette costante bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Spill, 14-17 novembre 1917.

BARBAGLI Crispino, da Campagnatico frazione Montorsaio (Grosseto), sergente 2 gruppo reparti assalto, n. 4442 matricola. — Addetto ad un comando di gruppo, durante il combattimento, noncurante del pericolo mostravasi ovunque il bisogno lo richiedeva, incuorando i presenti con l'esempio e con la parola. Ponevasi volontariamente alla testa di un reparto lanciato ad un assalto, che portava alla conquista di importanti posizioni nemiche. — Villamatta (Piave), 27 ottobre 1918.

BARBALATO Emanuele, da Campli (Teramo), sottotenente complemento 113 reggimento fanteria. — Durante il passaggio del Piave, tagliato fuori col proprio plotone dal grosso della compagnia a causa del tiro di sbarramento nemico e del frammischiamento di uomini di altri reparti, con calma ed ardire passava il ponte, riorganizzava i propri dipendenti e raggiungeva la propria compagnia. — Greto del Piave (Treviso), 27 ottobre 1918.

BARBATO cav. Domenico, da Maddaloni (Caserta), maggiore 15 reggimento fnteria. — Comandante di battaglione di ala, sostenne con singolare valore gli attacchi del nemico, che, in forze preponderanti, cercava di aggirare le posizioni del reggimento. In continui e sanguinosi contrattacchi fu sempre mirabile esempio di sereno valore ai propri dipendenti. Alambrezzi (Albania), 22-23 agosto 1918.

BARBIERI Pompilio, da Monzuno (Bologna), sergente maggiore battaglione brigata Porto Maurizio, n. 38822 matricola. — Dava costante prova di sprezzo del pericolo, calma e

coraggio portandosi più volte, a traverso terreno violentemente battuto da artiglierie nemiche, per assicurare l'esatta esecuzione degli ordini impartiti dal comandante di battaglione. — Montello, 26-27-28 ottobre 1918.

BARGIS Achille, sottotenente 6 reggimento artiglieria fortezza. — Si offrì di far parte di una pattuglia di collegamento con le fanterie durante un'avanzata. Per quanto febbricitante, non abbandonò il suo posto, e per dieci giorni rimase in zona fortemente battuta dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche, confermando le abituali sue doti di calma, arditezza, coraggio e sprezzo del pericolo. — Col del Miglio, Col Caprile, 24 ottobre, 2 novembre 1918.

BARILE Carlo, da Campodipietra (Campobasso), sottotenente complemento 252 reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia d'esplorazione, nonostante il vivo fuoco delle mitragliatrici nemiche, attaccava con bombe a mano e costringeva alla resa nuclei nemici che si difendevano accanitamente. — Quota 1484, Monte Prassolan, 31 ottobre 1918.

BAROLI Pierino, da Soriso (Novara), soldato reggimento lancieri Milano (7), n. 23052 matricola. — Di provato coraggio, durante una giornata di azione del reggimento manteneva il perfetto collegamento con una pattuglia fiancheggiante recando con speciale arditezza ordini e comunicazioni, attraverso zone battute dal fuoco avversario. — Meretto Tomba-Montegliano (Udine), 4 novembre 1918.

BARONE Gioacchino da Vittoria (Siracusa), tenente 1550 compagnia mitragliatrici. — Dopo vari giorni di faticose marce rese più difficili per i mitraglieri per il trasporto a spalla di armi e materiali, in una operazione notturna coadiuvò con intelligenza e caroggio il comando di battaglione. Impiegò le armi con giusto criterio riuscendo a controbattere sempre le mitragliatrici avversarie, cooperando efficacemente all'attacco di diversi centri di resistenza ed alla loro conquista. — C. Navenza-Polentes (Belluno), 31 ottobre, 1 novembre 1918.

BARONTI Angelo, da Monsummano (Lucca), caporale maggiore 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 23657 matricola. — Capo-pezzo di una batteria d'assedio in tre giorni di combattimento sotto il violento concentramento di fuoco dell'artiglieria nemica, che produceva danni e perdite in batteria, rimaneva impassibile al proprio posto, infondendo col suo esempio calma e serenità nei dipendenti. — Basso Piave, 15-16-17 giugno 1918.

BARRA Francesco, da Baronisi (Salerno), caporale reggimento Savoia cavalleria (3), n. 31263 matricola. — Ottimo graduato disimpegnava con intelligenza l'incarico di capo pattuglia. Inviato a conoscere un abitato occupato dal nemico eseguiva con slancio e ardimento l'incarico avuto non curante del tiro avversario e riportava precise ed utili informazioni. — Tagliamento, S. Pietro al Natisone (Udine), 4 novembre 1918.

BARSOTTI Orlando, da Castagneto Carducci (Pisa), soldato VI reparto assalto, n. 13085 matricola. — Di pattuglia, si spingeva innanzi a tutti e sfidando il bombardamento nemisco, con calma e coraggio, da solo esplorava un cimitero, permettendo così l'avanzata delle nostre truppe per l'occupazione delle colline antistanti. — Susegana, 29 ottobre 1918.

BARSOTTINI Giovanni, da Poggibonsi (Siena), caporale 35 reggimento artiglieria campagna, n. 743 matricola. — Capo-pezzo, durante un attacco del nemico, portato avanti arditamente il pezzo, allo scoperto, apriva contro l'avversario violento e preciso fuoco riuscendo a contenerlo e dando tempo alla fanteria di accorrere. — Monte Badenecche, 15 novembre 1917.

BARTOLETTI Ludovico, da Castiglione dei Pepoli (frazione Baragazza) (Bologna), sergente 253 reggimento fanteria, n. 3348 matricola. — In audace azione di punta, inseguiva col fuoco gli ultimi nemici in ritirata e penetrava nelle prime case di Belluno dando prova di coraggio e di arditezza. — Castions (Belluno), 1° novembre 1918.

BARTOLINI Ugo, da Scarperia, frazione S. Agata (Firenze), sergente 72 reparto assalto n. 14025 matricola. — Sotto il fuoco nemico attraversava il Piave sfidandone le rapide correnti e tra i primi si lanciava all'inseguimento del nemico. Impegnatosi il proprio reparto in combattimento, contro forze superiori, conduceva con slancio ed ardire i suoi uomini all'assalto. — Ponte nelle Alpi-Polpet, 1° novembre 1918.

BARTONE Giuseppe, da Soriano Calabro (Catanzaro), soldato reggimento lancieri Mantova (25), n. 4104 matricola. — Offertosi a far parte della pattuglia di punta dello squadrone di avanguardia, compiva valorosamente il proprio dovere. Trovato il nemico si riuniva allo squadrone per caricare l'avversario ed era di esempio per coraggio e fermezza. — Castions di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

BASILE Giovanni, da Tortorici (Massina), soldato 3 reggimento genio, n. 21858 matricola. — Seguendo il rapido avanzare delle fanterie, proseguiva a stendere, sotto fuoco di fucileria nemica, una linea telefonica ed entrava in Osteria del Termine in fiamme, stabilendo ed assicurando la comunicazione richiesta. — Osteria del Termine (Sette Comuni) 2-3 novembre 1918.

BASSIGNANA cav. Ettore, da Cavaglià (Novara), maggiore 3 raggruppamento alpino. — Ricevuto l'ordine di attaccare le posizioni nemiche con prontezza d'intuito seppe dare precise e minute disposizioni perchè l'attacco fosse iniziato immediatamente. — Con senso pratico seppe predisporre e personalmente condurre l'attacco sino ad obiettivo raggiunto. Cima Cristallo, 3-4 novembre 1918.

BASSO Maurizio, da Cagliari, sottotenente 1 reggimento artiglieria campagna. — Di collegamento, con slancio e coraggio dsimpegnò il suo ufficio dando continuo bello esempio al personale di pattuglia. Seguì sempre la colonna attaccante attraversando zone violentemente battute al tiro di artiglieria e di mitragliatrici. Comunicò in tempo utile al suo comandante di gruppo informazioni necessarie per lo spostamento del tiro delle artiglierie di accompagnamento delle fanterie. — Col del Miglio, 24-26 ottobre 1918.

BATTISTON Romano, da Cessalto (Treviso), caporale maggiore reggimento lancieri Montebello (8), n. 40691 matricola. — Riconosciuta la postazione d'una mitragliatrice avversaria in terreno battuto da violente raffiche, arditamente metteva la sua arma in postazione ed apriva efficacissimo fuoco sì da costringere il nemico a ritirarsi. C. Jop Spilimborgo (Udine), 2 novembre 1918.

BAUDO Giuseppe, da Oleggio (Novara), tenente 7 reggimento artiglieria fortezza. — Nel combattimento cui prese parte dimostrò sempre grande spirito di sacrificio, coraggio e sprezzo, del pericolo. Durante i preparativi e nei giorni dell'offensiva sul Piave, spesso incaricato di ricognizioni importanti e del collegamento colla pattuglia addetta alla fanteria attaccante, disimpegnava il suo mandato con entusiasmo, ardimento e valore. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

BEDA Gustavo, da Dolo (Venezia), sergente 13 reparto assalto, n. 3189 matricola. — Comandante di una pattuglia d'assalto, in aspro combattimento dava prova di ardire e valore. — Falzé di Piave, 27 ottobre 1918.

BELLEDONNE Carlo, da Messina, sottotenente complemento 1703 compagnia mitragliatrici. — Comandante di due sezioni mitragliatrici con ardimento, perizia e sprezzo del pericolo, le impiegava contro mitragliatrici avversarie fortemente appostate, e, con tiri bene aggiustati riusciva a vincere la resistenza facilitando in tal modo il compito dell'avanguardia. — Bois d'Hauy (Francia), 10 novembre 1918.

BELLEZZA Ansano, da Allerona (Perugia), soldato 40 reggimento fanteria, n. 8975 matricola. — Sotto violento fuoco di mitragliatrici nemiche provvedeva al rifornimento delle munizioni alle due armi della sezione pistola. — M. Forcelletta, 26 ottobre 1918.

BELLI Giuseppe, da San Gimignano (frazione San Donato) (Siena), soldato 55 battaglione bersaglieri, n. 5627 matricola. — Di pattuglia, sotto un violento fuoco di mitragliatrici nemiche, infiltravasi nelle linea avversaria catturando armi e facendo prigionieri. —San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

BELLIZZI Salvatore, da Castrovillari (Cosenza), caporale 1413 compagnia mitragliatrici n. 3083 matricola. — Tiratore di una sezione mitragliatrici, posto a difesa di posizioni di recente occupate, seppe con calma e coraggio regolare il tiro in modo da infliggere gravi perdite al nemico. — Col dell'Orso, 26 ottobre 1918.

BELLÙ Bernardo, da Milano, tenente complemento 116 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici, in difficili circostanze di terreno e di combattimento, la portava energicamente di rincalzo all'avanguardia impegnandola con perizia e ardimento in aspra lotta per aprirsi un varco contro nemico superiore di mezzi, finchè esaurite le munizioni e sopraffatto cadeva con i suoi uomini prigioniero. Internato in Ungheria fuggiva dal campo di concentramento superando immense difficoltà, si restituiva alla patria dando mirabile esempio di alto spirito militare e grande forza d'animo. — Forcella Caserata (Carnia), 9 novembre 1917-giugno 1918.

BELLUMORE Giuseppe, da Alviano (Perugia), caporale 3 reggimento bersaglieri, numero 12657 matricola. — Facente parte di una squadra incaricata della costruzione di una passerella, sotto vivo fuoco nemico, assolveva il proprio compito, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di squadra. Bello esempio di calma e coraggio. — Motta di Livenza, 2 novembre 1918.

BELLUZZI Ugo, da Napoli, capitano 55 battaglione bersaglieri. — Spiegando belle qualità di coraggio, primo della compagnia, si spingeva contro le linee nemiche, affrontando raffiche violente di fuoco e trascinando col suo esempio i propri dipendenti. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

BELMONDO Matteo, da Gaiola (Cuneo), sergente 4 reggimento alpini, n. 22523 matricola. — Comandante di plotone dimostrava calma e coraggio singolare nel guidare i propri dipendenti, infondendo loro slancio e ardire. — Monte Solarolo, 25 ottobre 1918.

BELTRAMELLI cav. Filippo, da Fermo (Ascoli Piceno), maggiore 114 reggimento fanteria. — In più giorni di faticose operazioni concorse al buon esito di esse guidando il proprio battaglione con slancio e ardire, e vi rimaneva al comando del proprio reparto sebbene febbricitante ed anche dopo essere stato contuso dallo scoppio d'una granata di grosso calibro. Moriago-Farra di Soligo, 27-29 ottobre 1918.

BENATTI Giacomo, soldato 7 battaglione bersaglieri 2 gruppo reparti assalto. — Facente parte volontariamente di una pattuglia, dava prova di slancio e coraggio nell'attaccare il nemico che si era annidato in un villaggio. — Falzé di Piave, 27 ottobre 1918.

BENZI Antonio, da Mercato Saraceno (Forlì), sergente reggimento cavalleggeri Caserta (17), n. 36405 matricola. — Comandante di una pattuglia di cavalleggeri presso un comando di brigata, si comportò con valore e zelo durante le varie giornate di azione, recando messaggi sotto il violento fuoco nemico; esempio costante ai suoi dipendenti. — Piana Fontigo-Sernaglia-Pieve di Soligo, 27-31 ottobre 1918.

BERGAMINI Valdimiro, da Roccabianca (Parma), maresciallo reggimento Savoia cavalleria (3), n. 27229 matricola. — Benchè ammalato prendeva parte alle azioni svolte dal suo squadrone dando prova di coraggio, slancio ed elevato sentimento del dovere. Caduto di sella durante una carica ed impossibilitato a montare a cavallo provvedeva a soccorrere ed a sgombrare i feriti da località intensamente battuta dal fuoco di mitragliatrici nemiche. — Piave, Udine, 1-3 novembre 1918.

BERGIA Giovanni, da Torino, sottotenente complemento 281 reggimento fanteria. — Di collegamento ad un battaglione in una serie di combattimenti durati più giorni disimpegnava le sue attribuzioni con zelo ed interessamento dimostrando coraggio, serenità di mente, instancabile attività e resistenza. Durante un contrattacco nemico in forze e su un fianco del battaglione, volontario, portavasi alla testa di un gruppo di soldati che gli erano vicini e con grande energia ed ardimento li guidava al contrattacco, ricacciando l'avversario dopo lotta corpo a corpo facendo prigionieri. — Piave 26-27-28-29 ottobre 1918.

BERNA Cataldo, da Tusa (Messina), sottotenente 4 reggimento artiglieria fortezza. — Ufficiale di pattuglia in trincea durante la nostra offensiva finale, diede prova di alte virtù militari, disimpegnando con calma e precisione il suo còmpito, nonostante fosse in szona fortemente battuta dall'artiglieria avversaria, riuscendo a tenersi in costante collegamento col suo comando al quale fornì preziose notizie sullo svolgersi dell'azione. — Barche (Piave), 25-30 ottobre 1918.

BERNARDO Raffaele, da Terlizzi (Bari), soldato 241 reggimento fanteria. — Nell'assalto si distinse per calma e per arditezza, Penetrato nelle trincee nemiche, dando bello esempio ai compagni, si spingeva innanzi a tutti con singolare ardire e sprezzo del pericolo, concorrendo con violento getto di bombe a mano alla cattura di numerosi prigionieri. — Costone di Stoccareddo, 11 ottobre 1918.

BEROGNA Alcide, da Orbetello (Grosseto), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 135 matricola. — Offertosi di far parte di una piccola pattuglia, sopraffaceva con i compagni un posto avanzato nemico, facendo prigionieri e catturando mitragliatrici. Nelle successive giornate di combattimento dava nuove prove di ardimento e di valore. — Piave, Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

BERRETTI Roberto, da Borgo San Lorenzo (Firenze), tenente complemento 253 reggimento fanteria. —Comandante di una compagnia, primo sempre nel dare esempio di ardimento e di calma ai dipendenti, sotto il fuoco nemico, si slanciava all'attacco, producendo la disorganizzazione degli avversari e facendo dei prigionieri. — Montello Belluno 27 ottobre 1-4 novembre 1918.

BERTELLI Matteo, da Pedavena (Belluno), soldato 393 compagnia mitragliatrici. — In un contrattacco, mentre la propria sezione mitragliatrici proteggeva un fianco dei battaglioni di assalto, volontariamente attraversava il campo sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, per portare munizioni. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

BERTELLI Umberto, da Milano, tenente milizia territoriale 4 reggimento alpini. — Ufficiale ardito e sprezzante del pericolo coadiuvò efficacemente il comando di battaglione durante quattro giorni di aspra lotta. In momenti difficili accorse fra i soldati per rincuorarli e trascinarli all'attacco di forti posizioni nemiche: bell'esempio di alte doti militari. — Monte Solarolo, 24-28 ottobre 1918.

BERTOGLIO Gino, da Milano, sottotenente complemento 26 batteria montagna. — Durante il passaggio del Piave e nelle successive operazioni sulla sponda sinistra, quale ufficiale di collegamento, spiegava attività e intelligenza encomiabili, non arrestandosi nel compimento del suo incarico anche nei momenti di crisi, rivelando doti di calma e coraggio singolari. — Falzè di Piave, 27-29 ottobre 1918.

BERTOLAIA Celestino, da Concordia sulla Secchia, frazione San Giovanni (Modena), sergente maggiore 114 reggimento fanteria, n. 26380 matricola. — Addetto al comando di una compagnia, attraversava più volte terreno fortemente battuto dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche per recapitare ordini ed avvisi. Assumeva poi il comando di un plotone concorrendo validamente alla riconquista della linea che per poco fu dovuta abbandonare. Bell'esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Moriago, 27-28 ottobre 1918.

BERTOLINI Narciso, da Felino (Parma), caporale 53 gruppo bombarde 208 batteria, n. 2660 matricola. — Durante la riconquista di una importante posizione, balzando dalle linee al seguito delle fanterie coadiuvava efficacemente il suo ufficiale nel rimettere in efficienza una batteria di bombarde già catturata dal nemico. Incurante dell'intenso fuoco delle artiglierie avversarie ed incitando con la parola e con l'esempio i compagni, concorreva a mantenere in efficienza la batteria per l'intera giornata con costante valore e sprezzo del pericolo. — Cima Val Bella (altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

BERTOLOTTI Marco, da Garessio (Cuneo), soldato 73 reggimento fanteria n. 16995 matricola. — Ciclista porta ordini di battaglione, con alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, percorreva più volte le linea di fuoco, sotto intenso bombardamento e raffiche di mitragliatrici nemiche per recapitare ordini. — Col dell'Orso, 24-25 ottobre 1918.

BERTON Francesco, da Fara Vicentina (Vicenza), sergente 50 reggimento artiglieria campagna, n. 23462 matricola. — Capo pezzo nonostante che un vio'ento ed aggiustato tiro nemico tendesse a smontare il suo pezzo, con slancio ed esemplare calma continuava incessante il tiro del suo cannone. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

BERTONI Mario, da Nettuno (Roma), tenente 72 reparto assalto. — Accorreva prontamente in aiuto di altra compagnia impegnatasi contro forze nemiche superiori contribuendo a mettere il nemico in fuga. — Ponte nelle Alpi, Polpet, 1 novembre 1918.

BERTUCCI Raffaele, da Pieve Fosciana (Massa e Carrara), soldato 5 reggimento fanteria, n. 2446 matricola. — Porta-ordini sfidò più volte il pericolo nell'adempimento del proprio dovere disimpegnando sempre lodevolmente gl'incarichi affidatigli. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

BERTUZZO Domenico, da Spilimbergo (Udine), sergente VI reparto assalto, n. 11551 matricola. — Comandante di plotone all'assalto di una importante posizione avversaria, si comportava arditamente dando prova di coraggio ed incitando i propri soldati. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

BETTAGLIO Giglio, da Cornigliano Ligure (Genova), tenente 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Comandante interinale di batteria, in gravi momenti, con personale ridotto per malattia, fortemente controbattuto a granata ordinaria di grosso calibro ed a liquidi speciali, fu esempio mirabile di calma e coraggio ai suoi sottoposti, come fu poi di valido intelligente aiuto al proprio comandante di batteria nelle successive azioni. Già distintosi nei precedenti combattimenti per valore e sprezzo del pericolo. — Piave, Vittorio Veneto, Fadalto, Ponte nelle Alpi, 24 ottobre 4 novembre 1918.

BETTI Giuseppe, da Loano (Genova), capitano 35 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di gruppo, sotto violento fuoco nemico, con ammirevole calma ed energia, dirigeva il tiro delle proprie batterie, ordinava lo spostamento in avanti di una di esse ed arrestava così un attacco del nemico infliggendogli gravi perdite. — Monte Badenecche, 15 novembre 1917.

BETTONI Luigi, da Paterno Franciacorta (Brescia), sergente 15 raggruppamento artiglieria assedio, 66 gruppo, 946 batteria, n. 32720 matricola. — Capo-pezzo pure essendo la batteria fatta segno a fuoco nemico a granata, a shrapnels e gas lacrimogeni, sereno e imperturbabile seguitava lodevolmente nell'assolvimento dei propri compiti, eseguendo con precisione e zelo gli ordini che si impartivano e servendo con la sua calma impareggiabile di ottimo esempio ai propri dipendenti. La batteria potè pertanto eseguire tutti gli ordini di tiro nelle condizioni più avverse. — Bellesine, Melolo (Basso Piave), 15 giugno 1918.

BEZZI Serafino da Mezzanino (Pavia), tenente complemento 1697 compagnia mitragliatrici. — Comandante della compagnia mitragliatrici di un battaglione, seppe con ardire, intelligenza e perizia impiegare le sue armi e colla precisione e sicurezza del tiro, fermò nettamente frequenti contrattacchi nemici. Sempre tra i suoi uomini ove più il pericolo incombeva, fu loro costante esempio di serenità e valore. — Punta Zoc. C. Madal (776) (Monte Grappa), 28-31 ottobre 1918.

BEZZI Scali Antonio, da Roma, tenente 59 gruppo artiglieria assedio. — Infaticabile e sereno, sotto il violento tiro dell'artiglieria nemica, seguiva le nostre truppe avanzanti e dava opera efficacissima per assicurare il collegamento con l'artiglieria, a mezzo di eliografi, infondendo nei serventi ardimento, calma e tranquillità. — Monte Grappa, 30 ottobre 1918.

BIANCAMANO Rocco, da Vallata (Avellino), soldato XXV battaglione assalto, n. 1310 matricola. — Con slancio ed ardimento seguiva il nemico facendo parecchi prigionieri. Durante tutta l'azione era di esempio per audacia ed adempimento dei suoi doveri. — Longarone, Castellavazza, Olantreghe, Ospitale, 3 novembre 1918.

BIANCHERA Luigi, da Volta Mantovana (Mantova), caporale 15 raggruppamento artiglieria assedio 66 gruppo, 946 batteria, n. 28413 matricola. — Capo-pezzo pure essendo la batteria fatta segno a fuoco nemico a granata, a shrapnels e gas lacrimogeni, sereno e imperturbabile seguitava lodevolmente nell'assolvimento dei propri compiti, eseguendo con precisione e zelo gli ordini che si impartivano e servendo con la sua calma impareggiabile di ottimo esempio ai propri dipendenti, La batteria potè pertanto eseguire tutti gli ordini di tiro nelle condizioni più avverse. — Bellesine, Meolo (Basso Piave), 15 giugno 1918.

BIANCHETTI cav. Pietro, da San Giorgio Canavese (Torino), tenente colonnello addetto comando XXII Corpo armata. — Dopo un periodo di continue ricognizioni sul Montello per la preparazione dell'azione offensiva pel passaggio del Piave, eseguite talvolta sotto

il tiro nemico, durante una intera notte vigilò la costruzione dei ponti sul fiume ostacolata da inteso e ben aggiustato tiro delle artiglieria avversarie, prodigandosi per dirimere ogni difficoltà dando mirabile prova di valore personale e di instancabile attività e di sprezzo di ogni pericolo. Successivamente prese parte alla battaglia per ben cinque giorni. consecutivi con costante abnegazione e con indefessa resistenza. — Battaglia del Piave, 28 ottobre, 3 novembre 1918.

BIANCHETTI Saverio, da Roma, caporale 23 reggimento fanteria, n. 12014 matricola. — Sotto violento bombardamento e vivo fuoco di fucileria avversaria, in testa alla sua squadra si slanciava contro un covo di mitragliatrici nemiche riuscendo a catturarle e dando bell'esempio di sprezzo del pericolo. — Santa Luicia di Piave, 28 ottobre 1918.

BIANCHI Adolfo, da Casciago (Como), caporale maggiore reggimento Savoia cavalleria(3), n. 41946 matricola. — Inviato a prendere collegamento con il comando della divisione e imbattutosi con truppe nemiche che lo dichiaravano prigioniero, riusciva a liberarsi riportando utili notizie al comandante dello squadrone. — Tragliamento, Udine, 3 novembre 1918.

BIANCHI Clemente, da Vigurrolo (Alessandria), tenente 114 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia di avanguardia di una colonna destinata ad agire di sorpresa su un punto importante, assolveva con sagace intelligenza, calma ed ardimento il suo compito cooperando con la colonna stessa a fiaccare la resistenza nemica. — S. Boldo, 1 novembre 1918.

BIANCUZZI Luciano, da Cividale (Udine), soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 71875 matricola. — Mitragliere ciclista di estrema avanguardia si lanciava con singolare ardimente e sprezzo del pericolo contro una matragliatrice avversaria cheface va fuoco, e con pochi compagni riusciva a catturarla mettendo fuori combattimento e fugando i serventi. — Caneva di Sacile (Udine), 31 ottobre 1918.

BINDA Alterio, da Camerino (Como), caporale 4 reggimento alpini, n. 15145 matricola. — Capo arma di una sezione mitragliatrici, in giornata di aspra lotta, dava bella prova di ardire, fermezza e sprezzo del pericolo. — Monte Solarolo, 24-28 ottobre 1918.

BINELLI Enrico, da Roma, tenente complemento 2 reggimento artiglieria fortezza, comando 68 raggruppamento batterie assedio. — Comandato ad eseguire una difficile ed importante ricognizione in prossimità delle prime linee nemiche, ed in zona violentemente battuta dalle artiglierie, la portava a compimento. Soggetto al tiro di fucileria persisteva nel completare la ricognizione, dimostrando con le informazioni raccolte di avere proceduto con animo fermo, con sereno disprezzo del pericolo e con profonda coscienza del dovere. — Altipiano di Asiago, 1 novembre 1918.

BINI Aldo, da Pergola (Pesaro e Urbino), tenente 134 squadriglia aeroplani. — Osservatore dall'aeroplano disimpegnava con volonterosità e coraggio esemplari il suo compito, ed eseguiva nello stesso giorno due ricognizioni sul nemico, volando a bassa quota e lanciando bombe, quatunque la seconda volta le condizioni atmosferiche fossero molto avverse, tanto da costringerlo ad atterrare fuori del campo. — Cielo di Folgaria, 30 ottobre 1918.

BIONDETTI Giovanni, da Ozieri (Sassari), soldato XXX reparto assalto, n. 57500 matricola. — Giunto su una posizione nemica slanciavasi arditamente in aiuto di un compagno, in lotta con numerosi nemici nei pressi di un ricovero, e contribuiva a fare parecchi prigionieri. — Castello S. Salvatore (Susegana), 29 ottobre 1918.

BIZZI Mario, da Bologna, caporale 6 reggimento genio, n. 16995 di matricola. — Arditamente coi componenti la squadra postava un'autostazione da 90 centimetri a circa 300 metri dal nemico e concorreva, di iniziativa, efficacemente a sventare una sorpresa nemica accendendo il proiettore, malgrado che questo fosse fatto segno a pericoloso tiro di bombe. — Rotonda Bidasio (Montello), 21 giugno 1918.

BIZZOCCHI Silvio, da Pesaro (Pesaro e Urbino), soldato VI reparto assalto, n. 4553 matricola. — Giunse fra i primi in una forte posizione avversaria impegnando vivace lotta coi difensori. Anche nei contrattacchi, col suo ardire, fu di esempio ai compagni. — Monte Grappa, 16 settembre 1918.

BLANCATO Sebastiano, da Sortino (Siracusa), tenente 42 reggimento artiglieria campagna. Benchè convalescente d'una recente malattia rinunciava alla licenza per prendere parte all'offensiva che portò al passaggio del Piave e della Livenza, ed in tutte le azioni cui prese parte la sua batteria dava costante esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Piave-Livenza, 26-31 ottobre 1918.

BLASONE Giovanni Battista, da Udine, sergente maggiore 80 reggimento fanteria, numero 21993 matricola. — Comandante di una sezione pistola-mitragliatrice, in un contrattacco nemico, ferito a morte un tiratore lo sostituiva ed apriva il fuoco, coadiuvando efficacemente gli altri reparti nell'avanzata. — Quota 1451 - Monte Pertica, 24 ottobre 1918.

BLOTTO Giovanni, da Occhieppo Inferiore (Novara), sergente maggiore 4 reggimento alpini, n. 30575 matricola. — Per la fermezza ed il valore dimostrati in importante azione guerresca. Monte Solarolo, 24-25 ottobre 1918.

BLUNNO Gennaro, da Casalnuovo Monterotaro (Foggia), tenente 114 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª esplicò tutta la sua attività ed iniziativa con calma e fermezza durante le varie operazioni svolte dal battaglione, adoperandosi e riuscendo, anche sotto l'infuriare del fuoco nemico, a far funzionare i vari organi del comando. — Moriago-Passo S. Boldo, 27-31 ottobre 1928.

BOBICE Ottorino, da Anguillara Veneta (Padova), soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 16131 matricola. — Stendifilo di una batteria, per essere pronto a riparare la linea nelle frequenti rotture, si intratteneva volontariamente, incurante del pericolo, in zone intensamente battute dall'artiglieria avversaria, mantenendo così la linea costantemente in funzione. — M. Grappa, 24 ottobre 1918.

BOCCAZZI Gino, da Milano, caporale maggiore 254 reggimento fanteria, n. 5485 matricola. — Dava esempio di calma e fermezza ai dipendenti durante lunghe e difficili marce, e in varii combattimenti di pattuglie nei quali era sempre primo ad assaltare il nemico nelle sue trincee ed a fare prigionieri. — Polentes (Belluno), 31 ottobre 1918.

BOCCHIO Vittorio, da Villafranca di Verona, (Verona) caporale 21 reggimento fanteria, n. 15315 matricola. — Capo arma di sezione pistola si slanciava fra i primi sotto il tiro di mitragliatrici avversarie all'assalto di forte posizione nemica. Occupatala piazzava l'arma ed iniziava un efficace fuoco, riuscendo a mantenersi sulla posizione, malgrado i ritorni offensivi del nemico. — Val Bocchette (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

BOLDONI Franco, da Treviglio (Bergamo), tenente complemento 1 reggimento alpini. — Ufficiale volontario in arma combattente sapeva sempre trasfondere nei dipendenti fede e slancio. In difficile situazione di combattimento e sotto violento fuoco nemico assolveva fino all'ultimo, con bella e coraggiosa calma il suo compito, finchè esaurite le munizioni e sopraffatto dal nemico cadeva prigioniero. — Forcella Caserta (Carnia), 9 novembre 1917.

BOLLEA Roberto, da Pianezza (Torino), soldato 3 reggimento alpini, n. 50782 matricola. — Offrivasi di portare un ordine ad un reparto in procinto di essere circondato dal nemico, attraversando impavido, zone violentemente battute dalle artiglierie e dalle mitragliatrici, portando felicemente a termine il suo mandato. — Monte Castelgomberto, 4 dicembre 1917.

BOLLINA Giuseppe, da S. Pietro in Casale (Bologna), caporale 319 battaria bombarde, n. 21631 matricola. — Si offrì a passare il Piave, per mettere in azione le artiglierie nemiche catturate, dimostrando belle qualità militari e sprezzo del pericolo. — Grave di Papadopoli, 29 ottobre 1918.

BOLLINI Luigi, da Sesto Calende (Milano), caporale maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, n. 42076 di matricola. — Quale capo-pezzo, essendo la batteria impegnata da più giorni in violenta azione di fuoco, mentre i serventi erano occupati all'urgente rifornimento munizioni, col solo puntatore disimpegnava il servizio del pezzo. Ferito il puntatore continuava da solo, incurante del violento tiro avversario con calma e perizia singolare, a tenere una celere cadenza di fuoco, suscitando con tale contegno l'ammirazione e l'emulazione dei compagni. — Monte Grappa, 26 o tobre 1918.

BOLOGNA Guido, da Benevento, capitano addetto comando 36 divisione. — Capitano a disposizione in servizio presso il comando di una divisione, durante dieci giorni consecutivi di aspri combattimenti spiegò intelligente iniziativa ed infaticabile zelo, nel disimpegno di numerosi e difficili incarichi che gli furono affidati, dimostrando singolare ardimento e sereno sprezzo del pericolo nel recarsi ripetutamente ad assumere notizie e portare ordini presso i reparti di prima linea, attraverso zone battute dal fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici. — Val Fella, Tagliamento, Stretta di Forno, ottobre, novembre 1917.

BOLOGNINI Salvatore, da Castrignano de' Greci (Lecce), sergente 251 reggimento fanteria, n. 11160 matricola. — Graduato pieno di ardire, sprezzante del pericolo, conduceva più volte il proprio plotone all'assalto. Rimasto unico sottufficiale della compagnia coadiuvava in modo esemplare il proprio comandante durante lo svolgimento delle operazioni. — Casa Tasson (Monte Grappa), 17 settembre 1918.

BOLOGNINI ATTENDOLO Lodovico, da Pavia, tenente complemento addetto comando 50 divisione. — Di collegamento al comando di una divisione, prestava volontariamente la sua opera di ufficiale di stato maggiore, prima presso il comando di una brigata, e poi di un settore, disimpegnando delicate mansioni con sereno coraggio, con perizia e con energia, e concorrendo efficacemente al felice risultato delle operazioni. — M. Valderoa, M. Solaroli, 24-31 ottobre 1918.

BONA Adelmo, da Spezia, tenente complemento 110 gruppo bombarde, 259 batteria. — Comandante di una sezione, mentre la batteria era controbattuta da tiri ben aggiustati di proiettili di ogni calibro, faceva funzionare il proprio reparto nel modo migliore e per meglio sorvegliarne la condotta del fuoco si esponeva a pericolo quasi certo di essere colpito, restando in piedi allo scoperto. Bello esempio ai propri colleghi e dipendenti di ardimento e coraggio. — Monte Asolone, quota 1478, 24 ottobre 1918.

BONACCINI Augusto, da Modena, caporale maggiore 216 reggimento fantria, n. 27889 matricola. — Caduto il proprio comandante di plotone, lo sostituiva nel comando, coadiuvando efficacemente il propri comandante di compagnia nei pericolosi momenti del passaggio di un fiume e nella costituzione di una testa di ponte sotto il tiro nemico. — Passo di Fadalto, Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1 novembre 1918.

BONAFINI Andrea, da Breno (Brescia), soldato addetto comando brigata Mantova, n. 21538 matricola. — Ciclista addetto al comando di una brigata, durante ripetuti combattimenti, fu sempre primo ad accorrere ovunque, coraggioso, tranquillo, sprezzante del pericolo, compiendo il suo compito in mo lo esemplare. — Piave, Moriago, Rosper, S. Gallo, S. Boldo, 26-31 ottobre 1918.

BONANNO Ippolito, da Comiso (Siracusa), capitano 39 reggimento fanteria. — Comandante di una ondata di rincalzo nella conquista di una ben munita posizione, conduceva il proprio reparto con perizia e coraggio, giungendo al momento opportuno sulle linee avversarie. Co trattaccanto dal nemico nei giorni seguenti, sul tratto di fronte occupato dalla sua compagnia, teneva saldamente la posizione respingendo l'avversario e causandogli forti perdite — Col del Cuc. 26-27-28 ottobre 1918.

BONATA Amatore, da Ponte di Piave (Treviso), soldato 2212 compagnia mitragliatrici. — In un contrattacco nemico arditamente sostituiva il compagno nel far fuoco coll'arma e senza spostarla continuava calmo a tirare sull'avversario, contribuendo col suo tiro ininterrotto a respingerlo definitivamente. — Moriago, 28 ottobre 1918.

BONESSA Enrico, da Cefalù (Palermo), capitano addetto comando VIII corpo armata. — Addetto al comando di una grande unità, per varie notti sul greto del Piave disci-

plinava l'opera di gittamento dei ponti e il passaggio della truppa, dando pur tra pericoli e difficoltà costante esempio di sereno ardimento, di operosità e di devozione al dovere. — Ponte della Priula, 26-28 ottobre 1918.

BONETTI Giulio, da Roma, tenente 20 reggimento artiglieria campagna. — Durante varii giorni di aspra battaglia, in avanzato osservatorio era abile collaboratore del comando del reggimento. Compiva, in territorio fortemente battuto, ardita ricognizione stabilendo i collegamenti tra le fanterie e le artiglierie di accompagnamento. — M. Medata, M. Valderoa, 24-30 ottobre 1918.

BONFANTE Giuseppe, da Resuttano (Caltanisetta), sottotenente reggimento cavalleggeri Palermo (30). — Uscito in ricognizione con una pattuglia di tre uomini, eseguiva il compito affidatogli sotto fuoco avversario; al ritorno arditamente caricava una pattuglia di 5 ulani, riuscendo ad infliggerle perdite, disperderla ed a fare un prigioniero. Distintosi in precedente azione di pattuglia. — Petosan (Albania), 24 luglio 1918.

BONUCCI Gelindo, da Rocca Sinibalda, (frazione Pantana) (Perugia), soldato 244 reggimento fanteria, n. 3637 matricola. — Facendo parte di una ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche, che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — C. sa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

BONZI Emilio, da Varese (Como), sergente maggiore reggimento lancieri Novara (5) n. 40032 matricola. — Si distinse in combattimento per fermezza, valore e sprezzo del pericolo — Piave, Livenza, 29-31 ottobre 1918.

BORELLO Giovanni, da Torino, zappatore 55 battaglione bersaglieri, n. 48327 matricola. — Volontario in una pattuglia ardita, assieme ad un compagno riduceva al silenzio una mitragliatrici nemica, catturando il treppiede e facendo prigionieri due serventi. — San Floriano (Sarravalle), 31 ottobre 1918.

BORETTI Luigi, da Casorate Primo (Pavia), tenente 718 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici durante un azione importante portava uniti e compatti i propri dipendenti verso l'obiettivo, oltrechè con la parola con l'esempio personale, caricandosi una mitragliatrice sulle spalle tolta a un soldato quasi estenuato dalle fatiche. — Fadalto, 1 novembre 1918.

BORGHI Alcibiade, da Bologna, sergente 6 squadriglia aeroplani. — In numerose azioni di guerra dette prova di coraggio, presenza di spirito, e volonterosità esemplare. Ottimo mitragliere d'aeroplano contribuì sempre efficacemente alla buona riuscita delle azioni a cui prese parte. Nell'ultima nostra offensiva sul Piave, si prodigò instancabilmente dando esempio di alte virtù militari. — Cielo Piave, Trentino, Tagliamento, ottobre novembre 1918.

BORGHI Alfredo, da Milano, sottotenente complemento 2 reggimento alpini. — Comandante di sezione mitragliatrici, con l'esempio e l'incitamento, superando disagi e difficoltà occupava per primo l'obiettivo designato, rovesciando le difese nemiche in modo da assicurare saldamente il possesso della posizione. — Scorluzzino, Val Trafoi, Val Venosta, 3-4 novembre 1918.

BORGHINI Silvio, da Massa (Massa e Carrara) soldato 272 reggimento fanteria, n. 17113 di matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

BORGNINO Cesare, soldato 254 reggimento fanteria. — Porta-ordini del comando di un battaglione disimpegnò con calma e coraggio le sue mansioni in terreno intricato e di notte, recapitando tutti gli ordini per lo schieramento del battaglione, impiegato in una difficile operazione notturna. — Trinches Polentes (Belluno), 31 ottobre, 1 novembre 1918.

BORGSTRÖM Ettore, da Napoli capitano addetto 57 divisione. — Ufficiale in servizio di S. M. durante il passaggio delle fanterie sul Piave, in zona fortemente battuta dall'artiglieria nemica, con ammirevole calma, fu infaticabile nel riunire di sua iniziativa

elementi sparsi sulla sponda destra del fiume e condurli ai ponti. Rotti questi ultimi dal tiro nemico e perduti i collegamenti con le truppe operanti oltre Piave, con sprezzo del pericolo e slancio superò gravi difficoltà attraverso la forte corrente del fiume per ristabilire i collegamenti perduti, contribuendo validamente alla buona riuscita delle operazioni. — Piave 26-29 ottobre 1918.

BORNANCIN Ermes (Udine), tenente 15° squadriglia autoblindo mitragliatrici. — Comandante di un automitragliatrici blindata si lanciava all'inseguimento del nemico con una sezione della sua squadriglia, dando prova di grande coraggio e di calma singolare, facendo numerosi prigionieri e catturando ingente bottino. — Borea (Cadore), 4 novembre 1918.

BORRA Aldo, da Roma, tenente 50 reggimento artiglieria campagna. — Eseguiva un'ardita ricognizione, durante una violenta azione, percorrendo zone battute dal fuoco, dimostrando alto sentimento del dovere, spirito d'iniziativa e sprezzo del pericolo. — Monte Pertica (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

BORRI Stefano, da Sommariva del Bosco (Cuneo), soldato 7 reggimento genio, n. 3811 matricola. — Telegrafista in una stazione ottica avanza e soggetta a violento tiro nemico, dal quale restò pure danneggiato l'apparato, continuò a prestare servizio con mirabile sangue freddo sì che per merito suo, essendo interrotte le comunicazioni telefoniche poterono essere trasmessi in tempo utile, importanti ordini di fuoco. — Pra Piolo, 24 ottobre 1918.

BORRINI Cleto, da Carrara-frazione Torano (Massa e Carrara), soldato reggimento lancieri Novara (5), n. 26770 matricola. — Dopo aver caricato con il proprio plotone, appiedava con due suoi compagni e con sereno sprezzo del pericolo e singolare ardimento fronteggiava le resistenze nemiche nelle case vicine, catturando armi e prigionieri. — Colombera (Sacile), 31 ottobre 1918.

BORSANI Achille, da Vigevano (Pavia), soldato reggimento lancieri Novara, n. 35652, matricola. — Comandato di una pattuglia a protezione di un fianco di una colonna si slanciava arditamente contro pericolosi e minaccianti nuclei nemici appostati con mitragliatrici e fucili, e messili in fuga li inseguiva in difficili condizioni tattiche, provando nuovamente il proprio valore già dimostrato in precedenti fatti d'arme. — Monticano, 30 ottobre 1918.

BOSATO Mario da Casale Monferrato (Alessandria) caporale 50 reggimento artiglieria campagna, n. 4139 matricola. — Puntatore, ricevuto l'ordine di portare il pezzo allo scoperto in cresta, sotto violento tiro di controbatteria, fu esempio agli altri soldati di operosa calma e di sprezzo del pericolo. Dalla nuova posizione, puntando direttamente ai bersagli indicati otteneva col suo pezzo risultati magnifici di precisione e di rapidità di tiro entusiasmando i suoi compagni ed infondendo loro la sua allegra serenità ed il suo spirito entusiasta e combattivo. — M. Grappa, 27 ottobre 1918.

BOSCA Don Ottavio, da Canelli (Alessandria), tenente cappellano 270 reggimento fanteria. — Durante cruenti combattimenti con ardire, sprezzo del pericolo e abnegazione fu sempre primo fra i primi all'attacco di posizioni nemiche per incuorare e confortare i feriti e per incitare con la parola i soldati alla vittoria. Esempio di carità e di coraggio in ogni circostanza. — Fadalto (Treviso), 31 ottobre 1918.

BOSELLI Emilio, da Acquanegra Cremonese (Cremona), sergente VI reparto assalto, n. 12612 matricola. — Fra i primi che muovevano all'attacco di una importante posizione nemica, si comportava arditamente e durante tutta l'azione dava prova di coraggio. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

BOSELLI Piero, da Cardano al Campo (Milano), sergente reggimento Savoia cavalleria (3) n. 42087 matricola. — Comandante di pattuglia arditamente si portava sotto le postazioni di mitragliatrici avversarie nonostante il violento fuoco nemico, riportando utili e precise informazioni. — San Martino (Udine), 1 novembre 1918.

BOSSAGLIA cav. Gerolamo, da Cagliari, maggiore 29 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione imprimeva al proprio reparto slancio offensivo passando pel primo il Piave sotto intenso fuoco di sbarramento dell'artiglieria nemica. Pronunciatosi un contrattacco dava pronte ed opportune disposizioni per parare la minaccia percorrendo il fronte del battaglione, sotto il vivo fuoco delle mitragliatrici avversarie, per infondere calma e fiducia nelle truppe dipendenti. — Latteria di Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

BOSSI Michele, da Gallarate (Milano), caporal maggiore 13 reggimento bersaglieri, n. 17723 matricola. — Recavasi volontario di pattuglia attraversando un fiume su di una leggera imbarcazione e, giunto sulla sponda opposta nonostante il fuoco delle mitragliatrici avversarie, attaccava risolutamente il nemico determinandone la fuga, rendendo possibile l'occupazione della sponda del fiume. — Livenza, Monticano, Motta di Livenza (Treviso), 1 novembre 1918.

BOSSOLON Valentino, da Codevico-frazione Rosara (Padova), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 22409 matricola. — Ardito e valoroso, seguiva con superbo slancio il proprio capo squadra all'assalto. Tovatosi col medesimo di fronte ad un forte nucleo nemico lo affrontava risolutamente facendolo prigioniero. — Piave, 27 ottobre 1918.

BOTTA Attilio, da Milano, caporale reggimento Genova cavalleria (4), n. 80283 matricola. — Con singolare ardimento penetrava in un'abitazione occupata dal nemico sorprendendone i difensori. In successivo combattimento contribuiva a catturare una mitragliatrice coi serventi. — Cascina Colombera (Udine), 31 ottobre 1918.

BOTTA don Filippo, da Bellinzago Novarese (Novara), cappellano militare 4 reggimento alpini. — Cappellano di un battaglione alpino, in quattro giorni di aspre lotte dimostrò coraggio e sprezzo del pericolo. Cooperò con la parola e con l'esempio a tenere alto fra i combattenti il sentimento del dovere e lo spirito di abnegazione, e dando bella prova di ardimento; sotto il fuoco avversario si prodigava per raccogliere, medicare e confortare i feriti. — Monte Solarolo quota 1672, 24-27 ottobre 1918.

BOTTANI Egidio da Monchio (Parma), soldato 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 35414 matricola. — Porta ordini della pattuglia di gruppo in trincea, durante un difficile momento dell'offensiva, assolveva il proprio compito dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Barche (Piave), 25-30 ottobre 1918.

BOTTINO Vittorio, da Oviglio (Alessandria), caporale reggimento lancieri Mantova (25), n. 37460 matricola. — Con audace iniziativa, con rapido sbalzo sotto il violento fuoco nemico portava la propria mitragliatrice a sostituire un'altra arma momentaneamente inceppata e otteneva la continuazione di esatto e micidiale fuoco. — Strada Paradiso, Castions di strada (Udine), 4 novembre 1918.

BOVERO Giovanni, da Ronco Scrivia (Genova), caporal maggiore 8 battaglione assalto, n. 10864 matricola. — Graduato di contabilità partecipava all'azione per l'occupazione di un paese tenacemente difeso, precedendo con un gruppo di animosi la colonna attaccante, dando esempio di audacia e coraggio. — Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

BOZZI Vincenzo, da Cessapalombo (Macerata), soldato reggimento lancieri Mantova (25), n. 28386 matricola. — Avuto ucciso il cavallo in una carica, raccoglieva la sciabola di un compagno ferito ed a piedi continuava a combattere valorosamente costringendo da solo numerosi nemici a deporre le armi. — Castions di strada (Udine), 4 novembre 1918.

BRANCHI Sante, da Casteldidone (Cremona), soldato 20 reparto assalto, n. 4115 matricola. — Esempio costante di abnegazione e di valore mostravasi sempre fra i primi ove maggiore era il pericolo. — Fontigo-Sermaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

BRECCIAROLI Lamberto, da Roma soldato 7 reggimento genio, n. 7013 matricola. — Incaricato di stendere una nuova linea telefonica tra il comando di divisione e la prima linea, sotto violento bombardamento nemico e nonostante il pericolo continuo, stendeva la linea ordinatagli dando prova di fermezza e coraggio. — Canove (Vicenza), 1 novembre 1918.

BRESCIANI Mario, da Cerea (Verona), tenente milizia territoriale 9 reggimento artiglieria fortezza, raggruppamento artiglieria marina. — In località aspramente battuta dal fuoco nemico tenne in modo esemplare il comando della sua batteria, ottenendone il perfetto funzionamento e il massimo rendimento in virtù del costante esempio di sereno coraggio dato agl'inferiori. — Chiesanuova, ottobre 1918.

BRIDA Bernardo, da Brosso (Torino), sottotenente complemento 4 reggimento alpini. — Ufficiale valoroso e calmo sotto il più violento fuoco nemico, seppe infondere col suo esempio, coraggio ed ardimento nei soldati, trascinandoli animosamente all'assalto delle trincee nemiche. — Monte Solarolo, 24-28 ottobre 1918.

BRIGNONE Francesco, da Cuneo, soldato 53 gruppo bombarde 237 batteria, n. 10869 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria, balzando primo dalle linee con singolare valore contribuiva a portare lo scompiglio nelle trincee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

BRIGUGLIO Giacomo, da Piedimonte Etneo (Catania), sergente 53 gruppo bombarde 337 batteria n. 45076 matricola. — Con ardimento e coraggio, la notte precedente all'azione delle fanterie, insieme al proprio ufficiale, usciva dalle linee avanzate per riconoscere in terreno neutro, la posizione di alcune bombarde già appartenenti ad altra batteria. Il giorno seguente con sprezzo del pericolo coadiuvava il proprio ufficiale nel rimettere in efficienza quelle bombarde incorando con la parola e con l'esempio i propri serventi riuscendo, malgrado il tiro nemico, a far fuoco per una intera giornata. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 28-29 giugno 1918.

BRINDISI Pasquale, da Sicignano (Salerno), soldato 6 reggimento bersaglieri, n. 28784 matricola. — Sempre primo nell'offrirsi volontario ove maggiore era il pericolo, in terreno insidioso e sotto vivo fuoco nemico, si portava nelle linee avversarie, riportando armi e utili informazioni. — Vallarsa, settembre; Udine, novembre 1918.

BROGLIATTO Rodolfo, da Salto (Torino), caporale maggiore 4 reggimento alpini, n. 3080 matricola. — Mantenne per 28 ore di combattimento un contegno calmo ed audace, infondendo nella sua squadra la ferma volontà di resistere. Costante esempio di alto sentimento di abnegazione e di ardimento, in criticissime condizioni seppe mantenere compatto il suo reparto contro l'avversario attaccante. — Monte Solarolo, 24-25 ottobre 1918.

BRONDIN Vittorio, da Stanghella (Padova), soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 2325 matricola. — Essendo caduta la batteria, cui apparteneva, nelle mani del nemico, negli attacchi sferrati per riconquistarla fu sempre fra i primi, incurante di ogni pericolo. — Monte Coston (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

BROVELLI Giuseppe, da Crusinallo (Novara), tenente complemento 110 gruppo bombarde 250 batteria. — Sotto l'intenso e bene aggiustato tiro nemico di contro batteria, esponendosi a serio pericolo, faceva sparare la sua sezione contro le vicine posizioni nemiche. Avendo un proiettile di grosso calibro nemico, fatta franare l'imboccatura di una galleria, con sprezzo del pericolo, affrontando i proiettili avversari che incessantemente colpivano la posizione, si recava prontamente a disseppelire dalle macerie il personale della batteria. — Monte Asolone — quota 1478, 24 ottobre 1918.

BRUNA Amilcare, da Alessandria, capitano comando artiglieria 38 divisione 1° raggruppamento misto. — Comandante di gruppo di batterie nelle ricognizioni, nella preparazione e nelle successive operazioni esplicò il suo compito con intelligenza ed arditezza, con calma unita ad energia, contribuendo per la sua parte al completo successo dell'offensiva. — Bassa Vojussa-Semeni (Albania), 7-9 luglio 1918.

BRUNA Ermelindo, da Miagliano (Novara), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 35069 matricola. — Comandante di una pattuglia assolveva il proprio còmpito con ardire e coraggio, sotto il fuoco avversario, riportando utili informazioni sul nemico. — Tezza Shovata (Udine), 1 novembre 1918.

BRUNERO Raul, da Roma, sottotenente X reparto assalto. — Comandante di sezione portava in posizione le proprie armi, attraversando terreno scoperto e battuto dal fuoco incrociato delle mitragliatrici avversarie; sempre sereno e calmo, anche nei momenti più critici dell'azione, spostando continuamente le proprie mitragliatrici, sventando con maestria le tentate sorprese dell'avversario. — Cimitero di Chiesuola (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

BRUNI Leonello, da Pistoia (Firenze), soldato 1710 compagnia mitragliatrici, n. 13366 matricola. — Parta-ordini, disimpegnò per vari giorni, attraversando zone intensamente battute dall'artiglieria e mitragliatrici avversarie, utilissimo, ardito servizio. Bello esempio di abnegazione ed alto sentimento del dovere. — Soupir (Aisne), 29 settembre-1 ottobre 1918.

BRUNO Battista, caporal maggiore 40 reggimento fanteria. — Ciclista al comando di un battaglione dimostrò coraggio e valore singolari nel portare ordini attraverso terreno fortemente battuto dall'artiglieria e da mitragliatrici avversarie. — M. Forcelletta, 24-27 ottobre 1918.

BRUNO Francesco, da Napoli, tenente medico reggimento lancieri Mantova (25). — Con bello slancio ed ardimento partecipava alla carica di uno squadrone contro forti colonne nemiche sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici. Dopo l'azione si prodigava a prestare le prime cure ai feriti. — Talmassons-Flumignano (Codroipo), 4 novembre 1918.

BRUSADIN Giovanni, da Pordenone (Udine), sergente 2 reggimento artiglieria montagna, n. 64551 di matricola. — Comandante la squadra zappatori della batteria, con calma e coraggio esemplare provvedeva a preparare gli appostamenti dei pezzi in posizioni completamente scoperti e intensamente battuti dall'artiglieria nemica, che produceva sensibili perdite fra gli uomini della scuadra. Di propria iniziativa si recava poscia a prendere il posto di un capo-pezzo ferito. — Monte Pertica (Monte Grappa), 26-27 ottobre 1918.

BRUTTI Icilio, da Majolati (frazione Moglie) (Ancona), maresciallo 55 battaglione bersaglieri, n. 22035 matricola. — Comandante di un plotone, con grande calma e sprezzo del pericolo, sotto violento fuoco di mitragliatrici nemiche, incitava con le parole e con l'esempio i propri dipendenti alla lotta e concorreva a volgere l'avversario in fuga. — Col Collesei (Fadalto), 31 ottobre 1918.

BRUZZI Giuseppe, da Bazzano (Bologna), soldato 7 reggimento genio telegrafisti, n. 12825 matricola. — Per lunghe ore impassibile sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, tentava, percorrendo senza posa la linea telefonica, di riattivarla. — Resosi conto che il nemico aveva messo piede sulla posizione si precipitava a chiamare i non lontani rincalzi e partecipava volontariamente, con generoso impeto, al contrattacco che restituiva la contesa posizione. Ritornava poscia, esempio di elette virtù militari, all'arduo suo compito di guardafilo. — Monte Pertica, 24-27 ottobre 1918.

BUFO Giuseppe, da San Bartolomeo in Galdo (Benevento), zappatore 55 battaglione bersaglieri, n. 21480 matricola. — Volontario in una pattuglia ardita, assieme ad un compagno, riduceva al silenzio una mitragliatrice nemica, catturando il treppiedi e facendo prigionieri due serventi. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

BULLA Andrea, da Orzinuovi (Brescia), sergente 114 reggimento fanteria, n. 36273 matricola. — Comandante di un nucleo di arditi, con sprezzo del pericolo si slanciava alla testa dei propri uomini, contro un reparto nemico, facendo prigionieri e catturando una mitragliatrice. — Moriago, 27 ottobre 1918.

BUONANNO Emilio, da Roccamonfina (Caserta), sottotenente 55 battaglione bersaglieri. — Sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche assolveva il proprio compito con animo sereno e sprezzo del pericolo. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

BURRA Alberto, da Schwachmünchen (Baviera) soldato reggimento Savoia cavalleria (3) n. 8579 matricola. — Volontariamente faceva parte di una pattuglia, dando prova di alto sentimento del dovere, coraggio ed ardimento. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

BUSCEMI Antonio, da Catania, capitano medico complemento 281 reggimento fanteria. — Capitano medico, dirigente il servizio sanitario del reggimento in un lungo periodo di azioni prolungatosi ininterrottamente per più giorni, esplicò le sue funzioni con instancabile attività e coraggio. — Piave, Livenza, 26 ottobre-3 novembre 1918.

BUSI Giulio, da Varsi (Parma), soldato 254 reggimento fanteria, n. 1229 matricola. — Scoperto il nemico annidato in una casa avvisava in tempo il comandante di compagnia e rendeva vano, col suo ardimento, ogni tentativo di reazione da parte dell'avversario. — Trinches, Polents (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

BUTINO Salvatore, da Minervino Murge (Lecce), soldato 13 reggimento bersaglieri, n. 6627 matricola. — Accortosi che una forte pattuglia nemica tentava di attaccare sul fianco il reparto a cui egli apparteneva, di propria iniziativa l'affrontava con pochi compagni mettendola in fuga. — Piave, 29 ottobre 1918.

BUTTINI Emilio, da Pontremoli (Massa e Carrara), tenente 38 reggimento artiglieria campagna. — Instancabile e sprezzante del pericolo, prestava in modo lodevole il servizio di collegamento, e sotto violento tiro nemico si offriva ed effettuava volontariamente ardite ricognizioni, fornendo preziose e sicure notizie. — Casa Formosa, Ormelle, 28 ottobre 1918.

BUVOLI Giuseppe, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), sottotenente complemento 269 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone di arditi, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, con nobile slancio e serena fermezza conquistava le trincee avversarie, e ne catturava il presidio. Primo tra i primi era sempre di bell'esempio per coraggio e per ardimento ai suoi dipendenti. — C. Marcatelli (Nervasa), 31 ottobre 1918.

CABIBBE Enzo, da Palermo, capitano addetto 42 comando raggruppamento artiglieria assedio. — Offertosi per compiere ardite ricognizioni oltre le linee di recente occupate dalle nostre truppe, sotto l'intenso fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici assolveva il suo mandato, recando utili e sicure notizie sull'avversario. Già distintosi nel condurre ordinatamente un raggruppamento di bombardieri durante il ripiegamento. — Altipiano di Asiago, 31 ottobre 1918.

CABRAS Nicolò, da Sant'Antioco (Cagliari), soldato XXV battaglione assalto. — Coraggioso ed impavido nel pericolo, continuava validamente, con preciso lancio di petardi, a far tacere mitragliatrici avversarie, facilitando così la conquista della posizione. — Longarone (Belluno), 3 novembre 1918).

CACCIA-DOMINIONI Federico, da Milano, tenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Offertosi per un'ardita ricognizione riusciva a compierla sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche; riportandone notizie di massima importanza ed utilità e dava bell'esempio di fermezza e coraggio. — Spilimbergo, 3 novembre 1918.

CAGNOLI Guido, da Cremona, caporal maggiore 13 reparto assalto. — Comandante di una pattuglia d'assalto, in aspro combattimento dava prova di ardire e valore. — Falzé di Piave, 27 ottobre 1918.

CAIZZI Roberto, da Catanzaro, tenente 4 reggimento artiglieria fortezza (costa). — Comandante di batteria, sotto un intenso bombardamento durato oltre tre ore, con sicurezza ed energia dirigeva il fuoco di controbatteria, dando esempio di coraggio e fermezza, riusciva a trarre il massimo utile rendimento dal proprio reparto. — Val Gevano (Altipiano di Asiago), 25 settembre 1918.

CALALESINA Sebastiano, da Tortorici (Messina), sergente 30 reggimento fanteria, n. 5518 matricola. — Sergente ciclista, durante ripetuti contrattacchi nemici, fu di valido aiuto al comando di battaglione disimpegnando con ardire ed intelligenza gli incarichi affidatigli. — Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

CALBO Carlo, da Belluno, sottotenente complemento 3 reggimento artiglieria montagna. — Ufficiale esploratore di un gruppo da montagna seppe in numerose circostanze, esponendosi ad ogni pericolo, riportare preziose informazioni. Fu costante esempio ai propri dipendenti di coraggio e di alte virtù militari. — Riva sinistra del Medio Piave, 27 ottobre-2 novembre 1918.

CALCATERRA Battista, da Milano, soldato 253 reggimento fanteria, n. 5150 matricola. — Inviato a cercare il collegamento tra il battaglione e il reggimento, che già aveva attraversato il Piave, assolveva il suo còmpito con ardire ed intelligenza esponendosi replicatamente al pericolo e affrontandolo serenamente. — Montello, Pieve di Soligo (Treviso), 28-29 ottobre 1918.

CALDERINI Augusto, da Cravagliana (Novara), caporal maggiore 4 reggimento alpini n. 20632 matricola. — Aiutante di sanità rimaneva impavido e sereno ad apprestare le prime cure ai feriti sotto violento bombardamento nemico, finchè una granata, caduta sul posto di medicazione, lo feriva gravemente in più parti del corpo. Bello esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Monte Solarolo, 25 ottobre 1918.

CALDERINI Giovanni, da Civiasco (Novara), tenente complemento 254 reggimento fanteria. — In diverse azioni di pattuglia, sotto vivo fuoco, non curante del pericolo, con ardimento ed intelligenza, diresse movimenti di accerchiamento del nemico determinandone la resa. Fu esempio di calma e di serenità che ispirarono nei suoi dipendenti fiducia e coraggio. — C. Navenza-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

CALDIROLI don Natale, da Castellanza (Milano), tenente cappellano 114 reggimento fanteria. — Cappellano di un reggimento, in più giorni di operazioni incitava con parola calma e virtuosa i soldati nei momenti più opportuni, esercitando con nobile zelo il suo pietoso ufficio. Saputo che una granata di grosso calibro nemica aveva ucciso diversi soldati e ferito moltissimi, accorreva in soccorso di questi ultimi incurante del tiro violento dell'artiglieria avversaria, dando prova di coraggio singolare e di elevato sentimento del dovere. — Moriago, 27 ottobre 1918.

CALLONI Daniele da Arconate (Milano), sergente 15 reggimento fanteria, n. 2396 matricola. — Addetto al comando di battaglione, in tre giorni di aspri combattimenti, con mirabili prove di ardimento, era prezioso aiuto al proprio comandante. In un contrattacco si slanciava tra i primi e trascinando con la parola e l'esempio i suoi dipendenti e sventando un tentativo di accerchiamento nemico. Con sereno coraggio trasmetteva di continuo gli ordini nei punti più minacciati, spontaneamente prodigandosi ovunque ferveva la lotta. — Quota 559 (Albania), 22-23-24 agosto 1918.

CALVI Oreste, da Bordighera (Imperia) tenente 162 reggimento fanteria. — Sotto il fuoco del nemico, col suo contegno calmo ed energico infondeva nei suoi dipendenti la fiducia necessaria per agire rapidamente in un momento di crisi portata dal combattimento. — Cer (Macedonia Serba), 29 settembre 1918.

CALVI Ottorino, da Albano Sant'Alessandro (Bergamo), capitano complemento 2 gruppo alpino. — Venuto a conoscenza che una compagnia nemica della forza di circa 150 uomini si ritirava, con i suoi arditi si dava all'immediato inseguimento, e, superando con celere rapidità le aspre difficoltà di un ghiacciaio, prendeva immediato contatto con essa impegnandola in vivace combattimento ed obbligandola, con deciso attacco alla baionetta, alla completa resa. — Zufall Hütte (Monte Cevedale), 4 novembre 1918.

CALVO Giovanni, da Torino, caporal maggiore 734 compagnia mitragliatrici, n. 44544 matricola. — In tre giornate di aspri combattimenti fu instancabile nel disimpegnare il servizio di porta ordini. Sotto l'infuriare del fuoco nemico con l'esempio e con la parola incitò i compagni all'assalto ove andò parecchie volte col comando di compagnia. — Quota 524 del Vodice, 14-15-16 maggio 1917.

CAMANZI Bruno, soldato 55 battaglione bersaglieri, n. 618 matricola. — Recatosi volontariamente di pattuglia, si spingeva arditamente innanzi e sotto intenso fuoco di mitraglia trici nemiche, primo fra tutti, si slanciava su di una pattuglia facendo due prigionieri e catturando materiale vario. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

CAMBIERI Davide, da Broni (Pavia), maresciallo reggimento Savoia cavalleria (3,) n. 27947 matricola. — In tutte le azioni in cui lo squadrone prese parte, dimostrò calma e coraggio e fu di valido aiuto al proprio comandante. — S. Martino, Spilimbergo, Tagliamento, 1, 3, 4, novembre 1918.

CAMMAVEVI Giuseppe, da Frazzano (Messina), soldato 269 reggimento fanteria, n. 33124 matricola. — All'ordine di avanzare, sotto il fuoco di mitragliatrici e di fucileria nemica, muoveva risolutamente all'attacco trascinando i compagni. Era poi dei primi a slanciarsi all'assalto, concorrendo a fare molti prigionieri. Instancabile inseguiva per lungo tratto l'avversario in fuga. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

CAMPAGNESI Giulio, da Panicale (Perugia), carabiniere addetto 57 divisione 218 plotone, n. 7138 matricola. — Sotto intenso fuoco, diede costante prova di coraggio e sprezzo del pericolo, di energia e di lodevole attaccamento al dovere nel ricercare ovunque e ricondurre in linea sbandati e dispersi. — Moriago, 27 ottobre 1918.

CAMPANELLA Salvatore, da Comiso (Siracusa), capitano complemento 239 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un reggimento di fanteria, saputo che il proprio reggimento doveva essere impegnato in una violenta azione offensiva, rientrava dalla licenza e lo raggiungeva sul campo di battaglia. Per assolvere il proprio còmpito, percorreva ripetute volte zone fortemente battute da artiglieria e mitragliatrici nemiche, sereno, sprezzante del pericolo, esempio mirabile di abnegazione e di valore, già altre volte distintosi in azioni di guerra. — Monte Pertica, 26-27 ottobre 1918.

CAMPANIELLO Giovanni, da Foggia, soldato 35 reggimento artiglieria campagna, n. 911 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre-4 dicembre 1917.

CAMPANINI Carlo, da San Secondo Parmense (Parma), caporal maggiore 50 reggimento artiglieria campagna, n. 6067 matricola. — Puntatore, sotto il violento bombardamento nemico a gas asfissiante ed agranate seppe mantenere preciso il tiro del proprio pezzo dimostrando sprezzo del pericolo, ardire e calma encomiabili. — Monte Coston (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

CAMPARI Giovanni, da Cassolnovo (Pavia), sergente 171 sezione colonna riserva del IX parco carreggio e salmerie, n. 17764 matricola. — Sotto il tiro nemico coadiuvava il proprio ufficiale di sezione mostrando calma e fermezza nel rifornimento munizioni alle batterie. — Col Novanta, Buso Tondo, 20 ottobre, 2 novembre 1918.

CAMPEDELLI Antonio, da Savignano di Romagna (Forlì), soldato reggimento Savoia cavalleria (3), n. 32445 matricola. — Mentre caricava cadutogli il cavallo per l'uccisione di quello che lo precedeva, quantunque sotto il fuoco delle mitragliatrici nemiche, rimontava a cavallo, raggiungendo il proprio reparto. — San Martino (Udine), 1 novembre 1918.

CANEPA Guido, da Genova, sottotenente XXV battaglione assalto. — Durante il combattimento prestò validamente l'opera sua dando prova di alto sentimento del dovere. Di propria iniziativa, con un nucleo di arditi accorreva sulla linea di fuoco per portare aiuto ad un reparto impegnato contribuendo, col suo valore ed ardimento, a conseguire obiettivi dal comando prefissati. — Longarone, Castel Lavazzo, 3 novembre 1918.

CANEPA Salvatore, da Cornigliano Ligure, frazione Bozzoli (Genova), soldato 50 reggimento artiglieria campagna n. 57573 matricola. — Ardito, telefonista esemplare, si offriva per riparare le linee telefoniche spezzate dal bombardamento nemico, e, dove maggiore era il pericolo, con la sua alacre attività manteneva continuo il collegamento fra la sua batteria e i comandi superiori. Bell'esempio di elevato sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 24-25 ottobre 1918.

CANEPA Sebastiano, da Carasco (Genova), soldato 244 reggimnto fanteria, n. 58099 matricola. — Facendo parte di una ardita squadra si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche, che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

CANEPARI Egidio, da Pieve Porto Morone (Pavia), maresiallo 79 reggimento fanteria, n. 31990 matricola. — Addetto al comando di reggimento, in giornate di aspra lotta, di propria iniziativa, sotto il tiro delle mitragliatrici e artiglierie nemiche, radunava militari dispersi e li riconduceva sulla linea di fuoco. — Monte Pertica (Grappa), 26-27 ottobre 1918.

CANEVALE Ricci Carlo, da Buenos Ayres (Repubblica Argentina), sottotenente complemento 260 reggimento fanteria. — Di pieno giorno trascinava i suoi dipendenti all'assalto della trincea nemica, impegnando lotta accanita e rientrando nelle nostre linee con prigionieri. — Col del Rosso, 26 ottobre 1918.

CANGIOTTI Pasquale, da Urbino (Pesaro e Urbino), caporale maggiore 94 reggimento fanteria, n. 2713 matricola. — Comandante di una pattuglia incaricata di prendere e di proteggere la compagnia nell'avanzata, si comportava con sagacia e ardimento e catturava in una galleria, ove si erano annidati, un ufficiale e 10 soldati nemici. — Bosco Vidor (Piave), 29 ottobre 1918.

CANNATA Giovanni, da Mistretta (Messina), sottotenente complemnto 4 reggimento artiglieria fortezza. — Osservatore del tiro, durante più giornate di azione, essendo l'osservatorio avanzato di gruppo sottoposto a violento fuoco avversario si mantenne allo scoperto per potere riferire al proprio comando di gruppo con più esattezza e frequenza notizie che furono di utilissimo ausilio nella direzione del tiro delle batterie. — Osservatorio Rondine-Monfumo (Treviso), 24-29 ottobre 1918.

CANOVA Vittore, da Pedavena, frazione Murle (Belluno), sergente 15 reggimento fanteria, n. 487 matricola. — Comandante di plotone alla testa del suo reparto si slanciava al contrattacco contro il nemico che in forze preponderanti aveva messo piede su una nostra posizione. Sprezzante del pericolo, in lotta corpo a corpo, catturava prigionieri ed arrecava perdite al nemico concorrendo efficacemente e ricacciarlo. — Q. 559 (Albania), 22 agosto 1918.

CANTORE Sebastiano, da Chiusa di San Michele (Torino), caporale 3 reggimento alpini n. 22505 matricola. — Offrivasi di portare un ordine ad un reparto in procinto di essere circondato dal nemico, attraversando impavido zone violentemente battute dalle artiglierie e dalle mitragliatrici, portando felicemente a termine il suo mandato. — Monte Castelgomberto, 4 dicembre 1917.

CAOBELLI Vittorio, da Verona, caporale maggiore 253 reggimento fanteria, n. 3072 matricola. — Durante otto giorni di vittoriosa avanzata fu audace ed infaticabile coadiutore del comando di reggimento, prestando serenamente l'opera sua nei luoghi più avanzati e pericolosi, sempre animato da alto sentimnto di amor patrio. — Montello, Belluno, 27 ottobre-4 novembre 1918.

CAPALOZZA Erberto, da Sassari, tenente 73 reggimento fanteria. — Comandante di una posizione avanzata di recente occupazione, la organizzava a solida difesa e la manteneva resistendo con tenacia ai contrattacchi avversari. Iniziata la ritirata nemica si lanciava risolutamente all'inseguimento e catturava nuclei nemici che ancora opponevano resistenza — Roccioni Abete (Col dell'Orso), 29-31 ottobre 1918.

CAPITANIO Umberto da Acri (Cosenza), sottotenente 55 battaglione bersaglieri. — Sotto l'imperversare di insistenti raffiche di mitragliatrici nemiche, sprezzante del pericolo, in un punto d'obbligato passaggio indirizzava al combattimento i propri dipendenti, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

CAPPUCCI Luigi, da Ravenna, caporale 8 reggimento bersaglieri, n. 18303 matricola. — Raggiunto fra i primi audacemente l'opposta riva di un fiume, sotto violento fuoco di

artiglieria e mitragliatrici avversarie, riusciva con impeto travolgente e coraggioso, a produrre il disordine tra i difensori, dando così modo ai susseguenti reparti di giungere sull'importante posizione e saldamente tenerla. — Livenza, 1 novembre 1918.

CAPPUCCINI Giuseppe, da Poggibonsi (Siena), sottotenente 7 reggimento genio. — Incaricato dei collegamenti telefonici presso il comando di una brigata di fanteria, ne seguì i movimenti in prima linea, e sotto il tiro nemico, con coraggio e valore si adoperò in ogni modo possibile per far funzionare le comunicazioni. — Piave, Moriago, Rosper, S. Gallo, S. Boldo, 26-31 ottobre 1918.

CAPRA Giovanni, da Gazzoldo degli Ippoliti (Mantova), tenente complemento 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — In due assalti alla baionetta, si slanciava alla testa del suo plotone contro l'avversario in forze preponderanti e faceva numerosi prigionieri, dopo accanita lotta. Più volte volontariamente offertosi in ardite pattuglie, riuscì sempre a riportare informazioni sul nemico. — Piave-Tagliamento, Fiaschetti (Udine), 29-31 ottobre 1918.

CAPUCCI Giovanni, da Mirabella Eclano (Avellino), soldato 119 gruppo bombarde, n. 43567 matricola. — Saputo che il proprio tenente non era tornato da ardita ricognizione si spingeva spontaneamente verso ed entro le linee avversarie per farne ricerca. Ne trovava il cadavere dopo 36 ore di attive e arrischiate ricerche e ne curava il trasporto in luogo sicuro. Nobile esempio di affezione al proprio superiore e di sentimento del dovere. — Saliente Nord del Montello, 27-28 ottobre 1918.

CAPUTO Domenico, da Vieste (Foggia), soldato 755 compagnia mitragliatrici. — Offrivasi per la trasmissione di notizie fra la sua sezione ed il comando del battaglione, percorrendo, con sprezzo del pericolo, sotto il violento fuoco di mitrgliatrici nemiche, il terreno intensamente battuto. Esempio costante di calma, coraggio ed abnegazione. — Passo S. Boldo, 31 ottobre 1918.

CAPUTO Michele, da Cerignola (Foggia), appuntato reggimento cavalleggeri Lodi (15), numero 29370 matricola. — Estrema punta di un plotone di avanguardia, scorto sulla strada un nucleo nemico che si ritirava, di propria iniziativa preso il galoppo raggiungeva il nucleo che sbigottito per la sorpresa si dava alla fuga abbandonando le armi. — Blanchefosse, avanzata sulla Mosa (Francia), 7 novembre 1918.

CARBONE Luigi, da Catania, sergente reggimento Nizza cavalleria (1), n. 52875 matricola. — Alla testa della propria squadra appiedata, con abile mossa aggirante, piombava a tergo di un abitato attaccato dal proprio squadrone e difeso da mitragliatrici, concorrendo validamente alla espugnazione delle località. Con risolutezza slanciavasi quindi, attraverso terreno insidioso, all'inseguimento di una sezione nemica che era riuscita a sfuggire, rendendo così definitivamente sicura l'avvenuta conquista. — Cosa, Tagliamento, 2 novembre 1918.

CARBONI Antonio, da Perugia, caporale, 259 reggimento fanteria. — Alla testa di un plotone muovendo all'attacco di ben munite posizioni nemiche nonostante fosse fatto segno ad intenso tiro di mitragliatrici, apriva numerosi varchi nei reticolati nemici permettendo così la conquista di vari ordini di trincee e la cattura di prigionieri. — Stoccareddo, 1 novembre 1918.

CARCONE Ciro, da Minturno (Caserta), sergente 16 reggimento fanteria, n. 14969 matricola. — Con calma portava compatta la sua squadra alla conquista di una trincea nemica spingendosi avanti fino a che rimase ferito. — Levani Saban (Albania), 7 luglio 1918.

CARIATO Giuseppe, da Corigliano Calabro (Cosenza), soldato 1550 compagnia mitragliatrici, n. 9125 matricola. — Porta arma in varie azioni offensive col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinches, Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

CARIONI Ettore, da Crema (Cremona), sottotenente complemento 61 gruppo artiglieria montagna, 138 batteria. — Recandosi per due giorni consecutivi volontariamente in ricognizione in terreno battuto dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche, riportava utili in-

formazioni, e dimostrava alto spirito combattivo e sprezzo del pericolo. — Col Vajol, Monte Madal, 25-30 ottobre 1918.

CARLETTI Duilio, da Viterbo (Roma), caporale maggiore 1246 compagnia mitragliatrici, n. 14863 matricola. — Capo arma di una mitragliatrice dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Pertica (Q. 1451), 25 ottobre, 1918.

CARLINI Attilio, da San Biagio di Collalta (Treviso), caporale 157 reggimento fanteria, n. 4055 matricola. — In un lungo periodo di trincea si segnalava per particolare ardimento e personale valore, esponendosi volontariamente ove più incalzava il pericolo per difendere nostre importanti posizioni, e dava in ripetute occasioni prove sicure di coraggio. Monte Corno di Vallarsa, ottobre 1918.

CARNESECCHI Roberto, da Cuneo, tenente 113 reggimento fanteria. — Costante esempio di calma e di coraggio contribuì efficacemente ad indirizzare i reparti che dovevano costituire la testa di ponte sulla linea dei Molini, rimanendo esposto per parecchio tempo a grave pericolo in un punto del fiume preso di mira dalle artiglierie nemiche. — Medio Piave, 27 ottobre 1918.

CARNEVALE Ettore, da Valeggio (Pavia), sergente 28 reggimento fanteria, n. 33070 matricola. — Volontariamente assumeva l'incarico di comandare una pattuglia col còmpito di molestare il nemico. Assolveva il suo còmpito con calma e coraggio e riusciva con mossa sicura a por piede nella linea avversaria, ove catturava nemici e materiali. — La Rocca, Bocca di Trat (Val di Ledro), 3 novembre 1918.

CARONTE Gaetano, da Napoli sergente maggiore 114 reggimento fanteria, n. 3595 matricola. — Addetto al comando di un battaglione, durannte tutto il tempo dell'azione sotto il fuoco nemico, sprezzante di ogni pericolo, coadiuvava efficacemente il proprio comandante offrendosi volontario per assolvere còmpiti difficili e rischiosi dando costante prova di calma, intelligenza ed ardimento. — Moriago-Farra di Soligo, 27-28 e 29 ottobre 1918.

CARPANELLI Medardo, da Castello d'Argile (Bologna), soldato XXV battaglione assalto, n. 10570 matricola. — Si offrì in pericolose esplorazioni riportando importanti notizie. All'assalto, sotto intenso fuoco nemico, incitava i compagni con la parola e l'esempio ed era di valido aiuto al proprio ufficiale. — Ospitale - Longarone (Belluno), 3 novembre 1918.

CARPANESE Antonio, da Teolo (Padova), soldato 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 45595 matricola. — Durante un assalto, con mirabile senso di disciplina ed abnegazione, si slanciava a raccogliere una bomba a mano caduta presso il suo comandante ufficiale e tentava di rilanciarla sulla linea nemica, ma l'esplosione immediata della bomba stessa lo feriva mortalmente. — Monte Meata, 24 maggio 1916.

CARPINELLI Giuseppe, da Trani (Bari), tenente complemento XX reparto assalto. — Instancabile nell'adempimento delle proprie attribuzioni, in momenti difficili e sotto il violento fuoco avversario diede prova di grande calma, di coraggio e di abnegazione. — Roggia dei Molini, Fontigo, Sernaglia, Casa Mori (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

CARRA Aroldo, da Suzzara (Mantova), sottotenente complemento 30 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2 fu di valido aiuto al comandante di battaglione, portando ordini ed avvisi alle compagnie in linea, non curante del fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

CARRARO Giuseppe, da Verona, capitano 42 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria da campagna passava per primo il Piave, portandosi sulle Grave di Papadopoli. Con le notizie tratte da ardite ricognizioni, con l'entusiasmo che seppe trasfondere nei propri dipendenti, con la calma nel pericolo e con la sua grande perizia, raggiungeva ottimi risultati sia nell'attraversare il fiume in momenti difficili sia nelle azioni di fuoco. — Piave, Livenza, 28 ottobre - 2 novembre 1918.

CARTA Efisio, da Nuoro (Sassari), capitano 29 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1° dava prova di serenità e fermezza nel coadiuvare il proprio comandante di reggimento. — Fontigo, Sernaglia (Piave), 27 ottobre - 1 novembre 1918.

CARTA Francesco da Austis (Cagliari), sergente 3 reggimento bersaglieri, n. 0600 matricola. Sotto violento fuoco nemico si portava su terreno scoperto presso una mitragliatrice e primo fra tutti ne metteva fuori combattimento i serventi rendendo così possibile l'avanzata di altri reparti. — Tempio, 29 ottobre 1918.

CARUCCI Carmine, da Mottola (Lecce), tenente reggimento cavalleggeri Palermo (30). — Comandante di plotone con perizia ed ardimento si spingeva risolutamente entro un abitato, e col fuoco, fugava ed inseguiva pattuglie nemiche molto superiori di numero. Sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrice con calma e coraggio assolveva un delicato còmpito affidatogli. — Polovin (Albania), 29 luglio 1918.

CARUSO Antonio da Palermo, soldato reggimento lancieri Novara (5) n. 60329 matricola. — Volle e seppe essere il primo lanciere della sezione mitragliatrice squadronale. Sprezzante del pericolo, intelligentemente ardito, volontario in ogni rischiosa impresa, da solo più volte affrontava le insidie nemiche avendone ragione. Fu in cinque giorni di combattimento di continuo esempio e d'incitamento ai compagni. — Piave, Livenza, 29-31 ottobre 1918.

CASAGNI Giustino, da Montepulciano (Siena), caporale addetto brigata Bisagno, n. 18154 matricola. — Conduttore di autovettura, percorreva strade intensamente battute da artiglieria, fucileria e mitragliatrici avversarie. Non potendo accompagnare oltre con la vettura l'ufficiale generale al cui servizio era addetto, lo accompagnava a piedi, percorrendo le prime linee. Incaricato di portare ordini assolveva tale còmpito, percorrendo zone intensamente battute dal fuoco avversario, dando prove di coraggio e abnegazione. — C. Ancillotto, Conegliano, 27 ottobre, - 4 novembre 1918.

CASALINI Settimo, da Palaja (Pisa), caporale 2 reggimento artiglieria fortezza, n. 7988 matricola. — Capopezzo, essendo il suo pezzo violentemente controbattuto da medi calibri nemici, ed avendo avuto dei serventi feriti in piazzola, continuava a disimpegnare mirabilmente il suo servizio, dando bell'esempio di fermezza e coraggio agli uomini delle sua squadra. — Montello, 27 ottobre 1918.

CASARELLI Francesco, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), soldato 222 reggimento fanteria. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

CASATI Gaetano, da Milano, caporale maggiore reggimento Genova cavalleria (4) n. 78026 matricola. — In tre cariche consecutive, dando bell'esempio di slancio e valore, trascinava i propri dipendenti contro i nemici più ostinati nella resistenza, catturando una mitragliatrice e facendo numerosi prigionieri. — Cascine Colombera, Molino d'Orzaia, riva sinistra del Livenza (Udine), 31 ottobre 1918.

CASCINO Nicolò da Cerda (Palermo), soldato 216 reggimento fanteria. — Diede chiare prove di coraggio, calma ed alto sentimento del dovere, essendo di esempio ai compagni che lo seguivano con fiducia. — Passo di Fadalto, Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1 novembre 1918.

CASCIONE Vito, da Gravina in Puglie (Bari), soldato 30 reggimento fanteria, n. 17800 matricola. — Fu porta-Ordini fidatissimo e di singolare ardimento. Durante sanguinosi combattimenti dette belle prove di coraggio, di protezza e di sagacia, sempre ed instancabilmente recapitando ai vari comandi gli ordini che gli erano affidati attraverso a terreno battuto incenssatemente dal nemico. — Col del Cuc, 24-31 ottobre 1918.

CASELLI Roberto, da Frugarolo (Alessandria), tenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria da montagna eseguiva prontamente e con molta competenza l'ordine di prendere posizione in località scoperta e molto battuta allo scopo di controbattere le artiglierie avversarie che impedivano l'avanzata della

nostra fanteria, dando ai propri dipendenti esempio di sprezzo del pericolo e di instancabile attività, otteneva da tutti il massimo rendimento obbligando al silenzio le batterie avversarie. — Glava (Albania), 7 luglio 1918.

CASIRAGHI Alessandro, da Milano, sottotenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Comandante di una pattuglia ciclisti, con slancio ed ardire attraversava paesi occupati dal nemico, vincendo le resistenze di retroguardie e raggiungendo in breve tempo località presso il confine. — Brischis (Udine), 4 novembre 1918.

CASIRAGHI Paolo, da Casatenuovo-frazione Rogoredo (Como), sergente maggiore 222 reggimento fanteria, n. 22179 matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

CASOLI Gaetano, da Castelnovo nei Monti (Reggio nell'Emilia), tenente 35 reggimento artiglieria campagna. — In ricognizione sulle trincee di prima linea durante intenso bombardamento che il nemico effettuava per preparare il suo attacco, offriva bell'esempio di fermezza rendendosi utile con esatti rilievi del terreno. — Monte Fiore, 16 novembre 1917.

CASTELLARI Giuseppe, da Varese (Como), soldato 1550 compagnia mitragliatrici. — Porta arma, in varie azioni offensive col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinchs Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

CASTELLI Calogero da Naro (Girgenti), capitano 46 reggimento fanteria. — Comandante di un distaccamento, penetrava nelle linee nemiche portandovi confusione e disordine e catturando armi e prigionieri. Quasi accerchiato dal nemico, riusciva a svincolarsi e raggiunto il reggimento proseguiva con questo nell'avanzata. — Mis (Belluno), 31 ottobre-3 novembre 1918.

CASTELLI Giuseppe, da Borgo Lavezzaro (Novara), tenente 17 reggimento artiglieria campagna. — Alla linea dei pazzi, durante azioni intense di fuoco, essendo la batteria fortemente controbattuta, dava prova di calma, entusiasmo, fermezza e l alto sentimento del dovere. — Monastier di Treviso (Piave), 15-19 giugno 1918.

CASTELLI Umberto, sottotenente 1550 compagnia mitragliatrice. — Comandante di sezione mitragliatrice col suo bel contegno sapeva infondere ardire e spirito aggressivo nei dipendenti, cooperando brillantemente alla conquista di posizioni nemiche e alla cattura di avversari. — Trinchs Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

CASTIGLIONI Nicolò, da Centuripe (Catania), caporale addetto comando brigata Mantova, n. 56924 matricola. — Assegnato al comando di una brigata di fanteria, quale guida a cavallo, senza esitazione, si slanciava a cavallo lungo la strada maestra che non si sapeva se libera e tenuta dal nemico, prendeva collegamento in modo sollecito ed intelligente con i reparti laterali e riportava notizie e informazioni di estrema urgenza ed utilità. — Farra di Soligo, 29 ottobre 1918.

CASTRIGIANI Domenico, da Catania, soldato 244 reggimento fanteria, n. 17304 matricola. — Facendo parte di una ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

CATARISANO Mazzini, da Girifalco (Catanzaro), tenente complemento 209 reggimento fanteria. — Assunto il comando di una compagnia, mentre questa era impegnata, e ricevuto l'ordine di iniziare l'avanzata a scaglioni, si portò pel primo avanti sotto il fuoco violento di mitragliatrici avversarie, trascinando con slancio il proprio reparto, col quale raggiunse la nuova linea segnata quale termine dello sbalzo. Durante l'azione coadiuvò sempre efficacemente il comando dimostrando fermezza ed ardimento. — Alture di S. Floriano, 31 ottobre 1918.

CATELLO Sebastiano, soldato, 72 reparto assalto. — Primo fra i primi si slanciava con esemplare coraggio sul nemico, incitando e trascinando i compagni. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

CATTANEO Pietro, da Bottanuco (Bergamo), soldato 73 reggimento fanteria, n. 1753 matricola. — Ciclista al comando di un battaglione, con alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, percorreva più volte la linea di fuoco, sotto denso bombardamento e raffiche di mitragliatrici nemiche per recapitare ordini. — Col dell'Orso, 24-25 ottobre 1918.

CAVAGLIÀ Giulio, da Buenos-Aires, (Repubblica Argentina), caporale maggiore 46 reggimento artiglieria campagna, n. 44397 matricola. — Telefonista di batteria dimostrava in ogni occasione elevati sentimenti del dovere e sereno sprezzo del pericolo. Offertosi volontario in una rischiosa ricognizione, percorreva più volte un tratto fortemente battuto dalle artiglierie nemiche di ogni calibro per trasportare al posto di medicazione militari feriti. — Monte Pertica, Nave, 26 ottobre 1918.

CAVAGNOLO Luigi da Spigno Monferrato (Alessandria), sergente maggiore reggimento Genova cavalleria (4), n. 39344 matricola. — Esempio di singolare ardimento fu di prezioso aiuto al proprio comandante di sezione. Si offrì per cercare una postazione per una mitragliatrice, percorrendo una zona violentemente battuta da mitragliatrici avversarie e non faceva ritorno se non dopo aver raggiunto lo scopo. — Fiaschetti, 31 ottobre 1918.

CAVALAGLIO Alceste, da Deruta-frazione Ripabianca (Perugia), soldato 72 reparto assalto, n. 13532 di matricola. — Ardito fra gli arditi si slanciava fra i primi all'assalto incitando i compagni. Costantemente distintosi per disciplina ed ardimento. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

CAVALLARI Guido, da Desenzano sul Lago (Brescia), tenente complemento 113 reggimento fanteria. — Guidò con calma ed ardimento una colonna di salmeria nel passaggio del Piave, benchè le artiglierie nemiche avessero preso di mira il ponte e colpissero la colonna in pieno. Con attività costante, con sprezzo del pericolo e con intelligenza contribuì ad assicurare il rifornimento delle munizioni ai vari reparti. — Medio Piave, 27 ottobre-1° novembre 1918.

CAVALLERO Maurilio, da Bassignana (Alessandria), tenente milizia territoriale 10 reggimento fanteria. — Arditamente guidò i soldati della sua compagnia, incuorandoli con la parola e con l'esempio nei difficili momenti di lunga ed aspra battaglia. — Aisne (Francia), 1-2-3 ottobre 1918.

CAVALMORETTI Attilio, da Casalmaggiore (Cremona), aiutante battaglia 8 reggimento bersaglieri, n. 20808 matricola. — Durante l'aspra lotta per la conquista di una forte posizione avversaria, sotto violento fuoco di mitragliatrici si slanciava per primo alla testa del suo plotone riuscendo a conquistarla ed a mantenerne saldo il possesso. — Roncadelle, 28 ottobre 1918.

CAVINA Francesco, da Riolo (Ravenna), soldato 8 reggimento bersaglieri n. 1732 di matricola. — Di pattuglia con pochi uomini veniva assalito da un forte nucleo avversario con mitragliatrici. Rimasto solo, affrontava arditamente i nemici a colpi di bombe a mano catturando l'arma e facendo tre prigionieri. — Borgo del Molino (Roncadelle), 29 ottobre 1918.

CEALTI Mario, da Luzzara (Reggio nell'Emilia), sergente 7 battaglione bersaglieri ciclisti n. 3000 di matricola. — Capo di una mitragliatrice, in aspro combattimento, dava prova di ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo. — Treschè Conca-Monte Meata, 23-24-25 maggio 1916.

CECCHINELLI Filippo, da Civita Lavinia (Roma), caporale 39 reggimento fanteria, numero 7352 matricola. — Efficace animatore degli uomini della propria squarda, li condusse con slancio e con perizia in vari assalti. Nell'inseguimento del nemico in ritirata, a capo di un piccolo nucleo di soldati, con pronta iniziativa, catturò numerosi avversari che tentavano di ostacolare l'avanzata della compagnia. — Col del Cuc-Seren, 26-31 ottobre 1918.

CECCOTTI Sante, da Bettona (Perugia), caporale maggiore 35 reggimento artiglieria campagna, n. 26790 matricola. — Capo-pezzo, durante un attacco del nemico, portato avanti

arditamente il pezzo, allo scoperto, apriva contro l'avversario violento e preciso fuoco riuscendo a contenerlo e dando tempo alla fanteria di accorrere. — Monte Badenecche, 15 novembre 1917.

CEDRONI Luigi, da Alzano Maggiore (Bergamo), soldato 7 reggimento genio telegrafisti, n. 1637 matricola. — Impossibilitato per il violento tiro dell'artiglieria nemica a tenere intatta la linea telefonica, pur dopo lunghe ore di eroici tentativi, lasciava il filo lacerato in mille pezzi, e, volontariamente irrompeva con truppe di fanteria al contrattacco della contesa posizione. — Ritornava dopo la riconquista, a riattare il telefono, dando prova di generoso e nobilissimo attaccamento al dovere. — Monte Pertica (Treviso, 24-27 ottobre 1918.

CEI Licurgo, da Calci (Pisa), soldato 7 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 4408 matricola. — Portaferiti, in aspro combattimento, disimpegnava il proprio incarico dando prova di abnegazione e fermezza. — Tresché Conca-Monte Meata, 23-24-25 maggio 1916.

CELESIA Nicola, da Novara, capitano milizia territoriale 270 reggimento fanteria. — Comandante della compagnia di testa, la guidava in terreno difficile e fortemente battuta dal fuoco avversario, dimostrandosi calmo di fronte al pericolo e dava bello esempio ai propri dipendenti. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

CENSI Nino da Borgo San Donnino (Parma), sottotenente complemento reggimento lancieri Montello (8). — Durante un attacco del suo squadrone ad una linea avversaria, precedeva il suo plotone assieme a due lancieri. Avendo scorta una mitragliatrice riusciva a catturarla ed a fare quattro prigionieri. — C. Jop-C. Colonei, Spilimbergo (Udine), 2 novembre 1918.

CERA Giulio, da Paganica-frazione Onna (Aquila), aiutante battaglia 1062 compagnia mitragliatrici n. 2374 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, durante un assalto, dopo avere sgominato, col tiro bene aggiustato delle proprie armi, il nemico, vi si lanciava contro con la baionetta dando bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — M. Valderoa (M. Grappa), 27 ottobre 1918.

CERABINO Enrico, da Gaeta (Caserta), maresciallo 50 reggimento artiglieria campagna n. 8008 matricola. — Sia in servizio di esplorazione nelle più avanzate linee recentemente occupate, sia in quello di comandante di sezione, diede prova di elevato spirito militare e di alto sentimento del dovere. Ricevuto l'ordine di portare innanzi i suoi pezzi durante un attacco avversario, effettuò il movimento con ordinata rapidità e sollecitamente aprì sui bersagli efficacissimo fuoco, non curandosi del tiro di controbatteria cui era sottoposto, e dando col suo sereno sprezzo del pericolo nobile esempio ai dipendenti. — M. Grappa, 26-28 ottobre 1918.

CERCHICI Erpidio, da Orvieto (Perugia), sergente 1° gruppo reparti assalto, n. 30364 matricola. — Incaricato del collegamento fra i reparti del battaglione assolveva con perizia ed ardimento il proprio compito sotto violento fuoco nemico. — Sernaglia-Chiesuola, 27 ottobre 1918.

CERRAI Ernesto, da Bagni di San Giuliano (Pisa) sergente 50 reggimento artiglieria campagna, n. 37745 matricola. — Capo pezzo in posizione scoperta controbattuta da grossi e medi calibri, allo scopo di meglio assolvere il proprio compito, rimaneva per molte ore sotto intenso bombardamento incitando con l'esempio e la parola i propri serventi. — Monte Coston (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

CERRATO Giuseppe, da Chieri (Torino), tenente milizia territoriale 132 compagnia mitragliatrici. — Comandante di un gruppo di mitragliatrici, svolse la non facile azione di comando con attività, perizia e fermezza, così da trarne dalle dipendenti compagnie un intenso ed utile concorso nel combattimento. Cessata la sua azione quale comandante di gruppo, alla testa della sua compagnia, passò fra i primi la Livenza dando ai suoi dipendenti bello esempio di salda virtù militare. — Grave di Papadopoli, Livenza, 27, 28 ottobre-1-2 novembre 1918.

CERRI Emiliano da Mortara (Pavia), sergente 280 reggimento fanteria, n. 3743 matricola. — Comandante di una pattuglia incaricata di snidare mitragliatrici avversarie

che ostacolavano l'avanzata delle nostre truppe, sprezzante del pericolo, sotto il fuoco nemico di mitragliatrici e di artiglieria, con la sua audacia faceva ritirare l'avversario. — S. Polo, 28 ottobre 1918.

CERUTTI Giovanni, da Sambughetto (Novara), soldato 4 reggimento alpini n. 18404 matricola. — Incurante del fuoco nemico, di propria iniziativa, si recava in un punto molto battuto per porre in salvo il proprio capitano ferito; ritornato subito in linea incitava i compagni a vendicare il superiore. — Monte Solarolo, 26-27 ottobre 1918.

CERUTTI Pierino, da Mirabello Sannitico (Campobasso), sergente VI reparto assalto, n. 46931 matricola. — Comandante di una sezione pistole-mitragliatrici, si esponeva con audacia per aumentare l'efficacia delle sue armi, dando prova di perizia ed alto sentimento del dovere. — Susegana, 29 ottobre 1918.

CERVETTI Domenico, da Montefiorino (Modena), caporale 13 reggimento bersaglieri, n. 3143 matricola. — Volontario in una azione di pattuglia, attaccava arditamente una pattuglia avversaria e la annientava. Successivamente, durante ripetuti contrattacchi nemici alla posizione dai nostri recentemente occupata, incitava con l'esempio e con la parola i compagni al combattimento, molto contribuendo alla buona riuscita dell'operazione. — Candelù (Piave), 15-21 giugno 1918.

CESTELLI Gaddo, da San Giustino (Perugia), soldato 22 reggimento artiglieria campagna, n. 9390 matricola. — Servente di un pezzo rimasto ultimo sulla posizione accerchiata, impugnava il moschetto e faceva fuoco a breve distanza sul nemico attaccante, e contemporaneamente incitava alla resistenza i compagni. — M. Mirsova (Albania), 24 agosto 1918.

CHIAPPINI Gustavo, da Milano, capitano complemento 164 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, sotto violento fuoco nemico, dava bella prova di serenità e coraggio, eccitando l'emulazione fra i suoi dipendenti, e, dimostrando un encomiabile sprezzo del pericolo, attraversava più volte una zona fortemente battuta. — Nervesa (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

CHIASTRA Rosolo, da Corniglio-frazione Beduzzo (Parma) caporale maggiore 4 reggimento alpini, n. 56 matricola. — Comandato di ricognizione, rendeva utile servizio indicando con precisione la posizione occupata dal nemico ed il luogo ove erano appostate le armi avversarie; preso sotto il fuoco di due mitragliatrici nemiche, resistette per più di un ora, dando prova di singolare coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte solarolo, 27 ottobre 1918.

CHIAVASSA Paride, da Voghera (Pavia), soldato VI reparto assalto, n. 2095 matricola. — Durante un cotrattacco nemico, caduto il tiratore di una mitragliatrice, si slanciava a prenderne il posto aprendo subito un intenso fuoco sul nemico, e, malgrado violento bombardamento, contiuava impavido nella sua missione, infliggendogli gravi perdite. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

CHIELI Menotti, da San Vendemiano (Treviso), capitano II reggimento artiglieria campagna. — Comandante di un gruppo di batterie da campagna, animoso e provetto, per predisporre il miglior impiego delle batterie ai suoi ordini, attraversava più volte una zona intensamente battuta da fucileria e da mitragliatrici nemiche, dando mirabile prova di coraggio personale e di sentimento del dovere. — Torrente Crevada, 29 ottobre 1918.

CHIESA Luigi, da Milano, sergente 280 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, lo guidava con ardire e slancio singolari all'assalto, mettendo in fuga disordinata il nemico che lo fronteggiava. — Passaggio del Piave, 27-28-29 ottobre 1918.

CHIESI Dalmazio, da Castelnuovo di Sotto (Reggio nell'Emilia), sergente maggiore, 31 reggimento fanteria, n. 689 matricola. — Sottufficiale di contabilità sostituiva nel comando del plotone l'ufficiale ferito, calmo, sereno, malgrado l'intenso fuoco nemico si portava lungo la fronte del plotone per incitare con l'esempio e con la parola i dipendenti alla resistenza. Sprezzante del pericolo, volontariamente ed allo scoperto attraversava una

zona molto battuta per prendere il collegamento col plotone vicino e riusciva nell'intento. Coraggioso ed audace fu nell'azione di grande ausilio ai propri superiori. — Osteria del Lepre (M. Asolone), 26 ottobre 1918.

CHIOVARO Giuseppe, da Palermo, caporale maggiore 23 reggimento fanteria, n. 24601 matricola. — Sprezzante del pericolo con pochissimi soldati affrontava un nucleo avversario molto superiore in numero. Circondato riusciva a colpi di baionetta a liberarsi e a catturare tre nemici. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

CIALDI Dante, da Pistoia (Firenze), caporale XI battaglione bersaglieri ciclisti, n. 1344 matricola. — Sempre primo là ove fosse richiesta la sua opera, dimostrava calma, coraggio ed audacia esemplare. Con la propria squadra catturava una forte pattuglia nemica che con mitragliatrici minacciava di fianco il proprio reparto. — S. Pietro di Felette. — Corbanese (Treviso) 30 ottobre 1918.

CIAMPA Cav. Nicola, da Napoli, maggiore 42 reggimento artiglieria campagna. — Combattente, dal principio della guerra, dapprima quale comandante di batteria, e poi quale comandante di un gruppo di batterie da campagna, con entusiasmo immutato e con prove costanti di ardimento, seppe tenere sempre alto lo spirito combattivo dei propri dipendenti, ed infondere nel loro animo la fede incrollabile nella vittoria. In zone fortemente battute, ed in circostanze particolarmente difficili conduceva serenamente i propri reparti, e, con singolare perizia sapeva impiegarli nel modo più efficace ottenendone il massimo rendimento. — Piave, Tagliamento, 26 ottobre 4 novembre 1918.

CIAURI Umberto, da Santa Flavia (Palermo), tenente complemento 5 reggimento fanteria. — Con attività instancabile e sprezzo del pericolo, compreso del delicatissimo compito a lui affidato, durante cinque giorni di aspro combattimento, riusciva ad assicurare, nel difficile terreno e sotto violento fuoco delle artiglierie avversarie, il rifornimento delle munizioni e dei viveri. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

CICONTE Francesco, da Sorianello (Catanzaro), soldato 240 reggimento fanteria. — Facente parte di un nucleo di osservazione in un posto avanzato, volontariamente si recava sotto il violento bombardamento nemico al comando della propria compagnia, per informarlo di importanti preparativi dell'avversario, contribuendo in tal modo a fare fallire l'attacco nemico da questo successivamente eseguito. — Monte Pertica, 27 otttobre 1918.

CIOFFI Carmine, da Cervinara (Avellino), caporale 27 gruppo obici pesanti campali, n. 420 matricola. — Sempre volontario nei servizi più rischiosi, faceva parte spontaneamente di una pattuglia di collegamento con un reggimento di fanteria, passando tra i primi il Piave, e coadiuvava con zelo i propri superiori a ristabilire il collegamento temporaneamente perduto, riuscendo, sotto il violento tiro nemico, a prestare un prezioso e valido contributo. — Sermaglia, 26-27-28 ottobre 1918.

CIPOLLONI Luigi, da Recanati (Macerata), soldato 259 reggimento fanteria, n. 5614 matricola. — Di vedetta in una posizione bersagliata dall'aggiustato tiro dell'artiglieria avversaria, rimaneva calmo e fermo al proprio posto. Travolto da una frana causata dallo scoppio di una granata nemica si mantenne sereno e tranquillo in una penosa posizione, continuando l'opera di osservazione. — Monte Corno (Vallarsa), 6 giugno 1918.

CIPRIANI Massimo, da Aquila, capitano complemento addetto comando brigata Foggia. — Addetto ad un comando di brigata durante un lungo periodo di fortunate azioni offensive, con la parola e con l'esempio, con sprezzo del pericolo e con tenacia di propositi infondeva il suo entusiasmo ed il suo alto spirito combattivo nei reparti dipendenti. Allo scopo di assumere notizie sulla situazione avversaria, affrontava più volte con ardite pattuglie il tiro violento dell'artiglieria e delle mitragliatrici nemiche, assolvendo sempre il suo compito e riportando notizie esatte e preziose. — Basso Piave, Livenza, 24 ottobre-4 novembre 1918.

CIPRIANI Silvio, da Foligno (Perugia), tenente 1 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento con truppe di fanteria, per diversi giorni di azione, sotto il violento fuoco nemico, disimpegnava il suo servizio dando prova di ardimento, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Col Caprile, 24-31 ottobre 1918.

CIRLINI Domenico, da Quattro Castella (Reggio Emilia), aiutante battaglia 1384 compagnia mitragliatrici, n. 23643 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, con opportuno appostamento delle sue armi in posizione scoperta ed esposta al fuoco di mitragliatrici avversarie, proteggeva l'avanzata della compagnia di prima linea, mostrandosi infaticabile nel disimpegno delle sue mansioni ed era di bello esempio ai propri dipendenti. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

CIURLO Fausto, da Genova, tenente 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria da montagna in tre giorni di accanita lotta, con indefessa attività perizia e coraggio, diresse l'azione della propria batteria, conseguendo gli obiettivi stabiliti. — Biesciova (Albania), 23-24-25 agosto 1918.

CIVELLO Senen, da Modica (Siracusa), tenente 135 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, al passaggio di viva forza del Piave, avendo una granata spezzato il ponte, con esemplare calma ed energia, sotto il violento fuoco nemico, faceva riattare il passaggio e passare sulla sinistra una metà della compagnia. Nei giorni successivi col contegno fermo e l'esempio di sprezzo del pericolo manteneva nella truppa l'entusiasmo e la fede della vittoria. — Regione Settolo, 27-30 ottobre 1918.

CLARA Carlo Roberto, da Pancalieri (Torino), tenente addetto comando genio 54 divisione 77 battaglione zappatori. — Addetto al comando genio di una divisione, dopo aver eseguito altre ardite ricognizioni, si offriva per riconoscere durante una sosta notturna delle azioni di fanteria, alcuni tratti della fronte fortemente tenuta dal nemico, e sotto i tiri avversari di artiglieria e mitragliatrici, disimpegnava l'incarico assuntosi fornendo dati precisi che furono di prezioso aiuto al proprio comandante. — Basso Piave, 7 luglio 1918.

ENTCLEME Enrico, da Sassari, tenente complemento addetto comando brigata Tevere. — Addetto al servizio telefonico della brigata provvide sempre anche nei momenti particolarmente difficili al suo perfetto funzionamento. Con sprezzo del pericolo si recava nei tratti più intensamente battuti dall'artiglieria e mitragliatrici e rincuorava il personale dipendente, decimato dai tiri nemici. — Colline di Collalto, Stretta di Fadalto, Ponte nelle Alpi, 29 ottobre-3 novembre 1918.

CLEMENTE Giuseppe, da Girgenti, sergente 5 reggimento fanteria, n. 33827 matricola. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrice, alla testa dei suoi uomini durante due giorni di combattimento fu, anche nei momento più difficili, costante esempio di ardimento e coraggio. — M. Valderoa, 24-25 ottobre 1918.

COCCHI Lorenzo, da Rocca Massima (Roma), soldato 27 gruppo obici pesanti campali, n. 18124 matricola. — Sempre volontario nei servizi più rischiosi, faceva parte spontaneamente di una pattuglia di collegamento con un reggimento di fanteria, passando tra i primi il Piave, e coadiuvava con zelo i propri superiori a ristabilire il collegamento temporaneamente perduto, riuscendo, sotto il violento tiro nemico, a prestare un prezioso e valido contributo. — Sermaglia, 26-27-28 ottobre 1918.

COCCONCELLI Umberto, da Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia), sergente reggimento lancieri Mantova (25), n. 28205 matricola. — Motociclista, per raggiungere il proprio reggimento entrava, in motocicletta, in un villaggio e trovatolo ancora occupato dal nemico, manteneva la calma e con l'aiuto di quattro militari dispersi, da lui riuniti, apriva decisamente un nutrito fuoco contro l'avversario, dando prova di arditezza e di spiccata aggressività. — Castions di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

COGLIANESE Vincenzo, da Napoli sottotenente 2 gruppo assalto. — In un momento critico, con calma e sprezzo del pericolo, riordinava un nucleo di bersaglieri momentaneamente sbandati e con slancio li conduceva al contrattacco. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

COLANGELO Francesco, da Stigliano (Potenza), caporale maggiore 2 gruppo reparti assalto, n. 7738 matricola. — Addetto ad un comando di gruppo, durante il combattimento noncurante del pericolo mostravasi ovunque ove il bisogno lo richiedeva, incuorando i presenti

con l'esempio e con la parola ; ponevasi volontariamente alla testa di un reparto lanciato ad un assalto che portava alla conquista di importanti posizioni nemiche. — Villamatta (Piave), 27 ottobre 1918.

COLASSI Cedro, da Preturo (Aquila), caporale maggiore 114 reggimento fanteria, n. 82 matricola. — Ciclista del comando di battaglione, sotto l'imperversare del fuoco nemico, con sprezzo del pericolo, spirito di sacrificio ed abnegazione, più volte si offriva volontario per la trasmissione di ordini ai comandi dipendenti. — Moriago, S. Boldo, 27-31 ottobre 1918.

COLLA Luigi, da Belgioioso (Pavia), caporale 4 reggimento genio, n. 26476 matricola. — Lavoratore instancabile vincendo la impetuosa corrente di un fiume, calmo sotto il tiro dell'artiglieria nemica, si prodigava nel traghetto di numerose forze operanti. — Grave di Papadopoli, 27 ottobre 1918.

COLLALTI Benedetto, da Ferentino (Roma), soldato 272 reggimento fanteria, n. 54632 matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

COLLARINI Francesco, da Garlasco (Pavia), caporale reggimento lancieri Novara (5), n. 32542 matricola. — Tiratore di una mitragliatrice contribuiva con la propria calma e fermezza a ridurre al silenzio una mitragliatrice avversaria avvicinatasi di nottetempo a meno di cinquanta metri dalle nostre linee. Nelle azioni di fuoco dei giorni successivi dava continue prove di ardimento e coraggio. — Ormelle, Case Fiaschetti, Oncenigo, Vigonovo, 29-31 ottobre 1918.

COLLEONI Enrico, da Torino, sottotenente 12 reggimento bersaglieri. — Durante sei giorni di offensiva, di propria iniziativa, fu sempre primo ad attraversare importanti corsi d'acqua con mezzi improvvisati e sotto violenti raffiche di mitragliatrici nemiche, fornendo importanti notizie sull'avversario e dando bello esempio di coraggio, calma e sprezzo del pericolo. — Livenza, 30 ottobre-4 novembre 1918.

COLOMBI Ernesto, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia), soldato 42 reggimento artiglieria campagna, n. 28580 matricola. — Colpito ad ambedue le braccia da granata nemica, conservava ammirevole calma e con parole nobili e generose incitava i compagni a proseguire il cammino sicuro verso la vittoria. — Pressi di Nacolé (Livenza), 2 novembre 1918.

COLOMBI Giuseppe, da Rivolta d'Adda (Cremona), sergente 25 battaglione assalto, n. 16 V. G. matricola. — Comandante di una pattuglia fiancheggiante assolveva il suo compito lodevolmente catturando materiale e facendo prigionieri. Durante tutto il combattimento dava esempio di ardimento e valore. — Longarone, Castellavazzo Olantreghe, Ospitale, 3 novembre 1918.

COLOMBO Cesare, da Vergiate (Milano), appuntato reggimento Savoia cavalleria (3), n. 42067 matricola. — Pattugliere abile ed ardito fece parte della pattuglia che entrò in Udine per prima, dimostrando grande coraggio e adoperandosi in ogni circostanza per la buona riuscita dell'impresa. — Udine, 3 novembre 1918.

COLOMBO Felice, da Uboldo (Milano), soldato 1550 compagnia mitragliatrici. — Porta-arma in varie azioni offensive col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

COLOMBO Luigi, da Saronno (Milano), sottotenente complemento 6 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di una sezione mitragliatrici, sotto violento bombardamento nemico, dava prova di fermezza e coraggio, finchè rimase gravemente ferito da granata avversaria. — Monte Meata, 25 maggio 1916.

COLUCCI Antonio, da Accettura (Potenza), soldato 15 reggimento fanteria, n. 2475 matricola. — Dopo più contrattacchi nei quali si era valorosamente comportato, visto

cadere il proprio fratello si slanciava ove più ferveva la mischia incitando i compagni a vendicarlo. Distintosi per ardire anche in altri combattimenti. — Mambrezzi (Albania), 23 agosto 1918.

COMAZZI Umberto, da Vercelli (Novara), caporale maggiore reggimento Genova cavalleria, n. 7501 matricola. — Con un solo compagno, dando prova di ardimento, attaccava un appostamento di mitragliatrici costringendone i serventi alla resa, ed in un successivo combattimento si distingueva ancora per slancio e coraggio. — Cascina Colombera, Riva sinistra del Livenza (Udine), 31 ottobre 1918.

COMIS Bortolo, da Santo Stefano di Cadore-frazione Casada (Belluno), sergente 3 reggimento fanteria, n. 24116 matricola. — Alla testa della propria squadra, la guidava brillantemente alla cattura di un piccolo nucleo nemico di retroguardia, dando ai propri dipendenti esempio di calma e coraggio. Già distintosi in altri pericolosi servizi di pattuglia. — Piana di Sernaglia, 27-28-29 ottobre 1918.

COMOLLI Angelo, da Como, caporale maggiore reggimento Savoia cavalleria (3) n. 30655 matricola. — Fece parte della prima pattuglia che entrò in Udine disimpegnando le sue attribuzioni con grande coraggio e sprezzo del pericolo e fu di grande aiuto per la buona riuscita dell'impresa. — Udine, 3 novembre 1918.

COMPATANGELO Domenico, da Benevento, tenente complemento 269 reggimento fanteria. — Si distinse per audacia e sprezzo del pericolo nel compire zelante ed utile servizio di collegamento e ardite ricognizioni che fruttarono preziose notizie. In sedici mesi di campagna fu esempio di calma, coraggio ed elevato sentimento del dovere. — Piave (Treviso), Col Colesel (Belluno), 29-31 ottobre 1918.

COMUZZI Vincenzo, da Rivignano (Udine), caporale maggiore 15 reggimento fanteria, n. 72547 matricola — Facente parte del nucleo arditi attaccava risolutamente e con sprezzo del pericolo una pattuglia di retroguardia nemica obbligandola alla resa dopo vivace lotta. Distintosi in precedenti azioni. — Biesciova, 10 luglio 1918.

CONTE Giovanni, da Maglie (Lecce), sottotenente complemento 30 reggimento fanteria. — Durante un'azione offensiva, durata più giorni, con costanza e calma ammirevoli, disimpegnava importanti mansioni di collegamento, percorrendo di giorno e di notte zone difficili, intensamente battute da artiglierie e mitragliatrici nemiche. Instancabile e valoroso, portavasi dove maggiore era il pericolo assolvendo con intelligenza e zelo i còmpiti affidatigli. Bell'esempio di attività, coraggio ed elevato sentimento del dovere. — Col del Cuc (M. Grappa), 24-25-26 ottobre 1918.

CONTEGIACOMO Giuseppe, da Conversano (Bari), soldato 1550 compagnia mitragliatrici, n. 4299 matricola. — Porta-arma in varie azioni offensive col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinches, Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

CONTI Federico, da Torino, tenente 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Ufficiale di collegamento e tiro, durante il periodo di preparazione e durante la battaglia, con entusiasmo, fede, attività instancabile, con sprezzo del pericolo, prodigò tutto se stesso per ottenere il perfetto funzionamento dei servizi cui era addetto. — Piave, Vittorio Veneto, Fadalto, Ponte nelle Alpi, 26 ottobre-4 novembre 1918.

CONTIN Gerardo, da Asolo (Treviso), soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 5448 matricola. — Puntatore scelto tenne sotto il violento ed aggiustato fuoco nemico contegno valoroso ed encomiabile. Già provato in altri combattimenti, fu per le sue doti brillante e costante esempio ai compagni tutti. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

CONVERTINI Pietro, da Locorotondo (Bari), soldato 25 reparto assalto, n. 2319 matricola. — Servente di una sezione mitragliatrici in tre giorni di aspri combattimenti coadiuvava efficacemente il proprio capo arma, mostrando in ogni più critica circostanza alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — S. Pietro Novello, Fosso Palumbo (Piave), 17-19 giugno 1918.

COPPA Pietro, da Casale Monferrato (Alessandria), capitano complemento 40 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione, sprezzando ogni pericolo, condusse con intelligenza e zelo le sue truppe dando esempio di coraggio, di abnegazione e di salda disciplina. — Montello, 19 giugno 1918.

COPPI Giacomo, da Maranello (Modena), caporale 2 reggimento genio, n. 11544 matricola. — Adempiva instancabilmente, con abnegazione e sprezzo del pericolo, il servizio di porta-ordini attraverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Colpito dai gas, appena medicato, volle tornare al proprio posto continuando a rendere importanti servizî. — Aisne (Francia), 29 settembre-5 ottobre 1918.

COPPOLA Antonio, da San Valentino Torio (Salerno), soldato 1 reggimento artiglieria campagna, n. 12420 matricola. — Sprezzante del pericolo sotto violento bombardamento nemico, disimpegnava con rapidità ed audacia singolare il servizio di porta-ordini, finchè cadeva ferito. — Col del Miglio, 24 ottobre 1918.

CORRADI Cesare, da Vigatto (Parma), sergente 254 reggimento fanteria, n. 4110 matricola. — Scoperto il nemico annidato in una casa, avvisava in tempo il comandante la compagnia e rendeva, col suo ardimento, vano ogni tentativo di reazione da parte dell'avversario. — Trinches, Polents (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

CORRADI Giovanni, da Parma, sottotenente complemento 2 reggimento alpini. — In difficile situazione di combattimento, con singolare coraggio, adempì alle sue mansioni di ufficiale addetto al comando di gruppo alpino. Spontaneamente, sotto vivo fuoco di fucileria e mitragliatrici, incurante del pericolo, prestò le prime cure ai feriti. — Pendici occidentali di M. Pala-Pielungo, 6 novembre 1917.

CORRADINI Alfredo, da Cadelbosco di Sopra (Reggio nell'Emilia), soldato VI reparto assalto, n. 7440 matricola. — Porta-ordini di grande ardimento, attraversava più volte zone battute dal fuoco di mitragliatrici avversarie assicurando i rifornimenti alle truppe in linea. Durante tutto lo svolgimento dell'azione si comportò in modo esemplare. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

CORTI Achille, da Cagliari, tenente complemento XI battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di un plotone, per più giorni guidò con l'esempio il proprio reparto in ardite e pericolose missioni. Valoroso, audace, di avanguardia del battaglione alle calcagna del nemico lo costrinse a fuga precipitosa, catturando armi e materiali bellici e facendo prigionieri. — Revine Lago, Longarone (Treviso), 30 ottobre-4 novembre 1918.

CORVI Ubaldo, da Monticello d'Alba (Cuneo), tenente 253 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento reggimentale con esemplare calma ed ardimento contribuiva, in circostanze difficili, alla regolarità ed alla sicurezza dell'avanzata attaccando e fugando più volte, con la propria pattuglia, ostinati nuclei nemici. — Alture di Collalto, 29 ottobre 1918.

COSCARELLA Gastone, da Roma, tenente complemento 2017 compagnia mitragliatrici. — Durante una intera giornata di combattimento, comandò una compagnia mitragliatrici con intelligenza, calma e sprezzo del pericolo, mentre un violento fuoco dell'artiglieria nemica causava gravi perdite nel suo reparto. Appostate abilmente ed audacemente le armi, allo scoperto, con fuoco micidiale riusciva a paralizzare l'azione dei rincalzi nemici che cercavano insistentemente di contrattaccare la posizione perduta. — Col del Miglio, 2 luglio 1918.

COSSAVELLA Pietro, da Bollengo (Torino), caporale maggiore 50 reggimento artiglieria campagna, n. 27100 matricola. — Nel pieno sconvolgimento dell'azione e sotto forte bombardamento si recava in prima linea per prendere contatto con le nostre fanterie, ed assolveva egregiamente il còmpito affidatogli riportando preziose informazioni. — Monte Asolone, 15 giugno 1918.

COSTA Giulio, da Castel Gandolfo (Roma), tenente 15ª squadriglia autoblindo-mitragliatrici. — Comandante di automitragliatrice durante una viva azione di fuoco nemica,

usciva ripetutamente dalla sua macchina per meglio regolare il tiro delle armi, dando prova di coraggio singolare e di sprezzo del pericolo. — Calalzo (Cadore), 4 novembre 1918.

COSTA Mario, da Bergamo, caporale reggimento Savoia cavalleria (3), n. 9503 matricola. — Recatosi volontariamentte di pattuglia in territorio ancora occupato dal nemico, dava prova di coraggio ed elevato sentimento del dovere. — Cividale, 4 novembre 1918.

COSTA Sanseverino Francesco, da Barra (Napoli), tenente 87 squadriglia aeroplani. — Con singolare slancio ed ardimento eseguiva numerosi voli sul nemico, notevoli per percorso e difficoltà e bombardava da quota bassissima insidiosi bersagli. — Colpito all'apparecchio in modo assai grave, in condizioni di volo assai precarie, mercè la sua calma e la sua perizia riusciva a rientrare in campo. — Cielo della Livenza, 20 ottobre 1918.

COSTANZO Luigi, da Cosenza, caporale maggiore 3 reggimento fanteria. — Comandante le salmerie di combattimento di un battaglione di fanteria, sotto violento bombardamento nemico seguiva il battaglione, sia al passaggio dei ponti, sia nei giorni successivi, assicurando sempre il rifornimento delle munizioni, dando prova di energia e sprezzo del pericolo. — Ponte B. sul Piave, 27-29 ottobre 1918.

COTRONEI Ettore, da Napoli, capitano 28 reggimento fanteria. — Accompagnava volontariamente il suo comandante di battaglione in un'ardita e pericolosa ricognizione sull'intero fronte del reparto. Colpito gravemente alla mascella destra da una pallottola, con grande forza d'animo ed altissimo sentimento patriottico, appena riavutosi, diceva agli accorsi: « Non è nulla, Viva l'Italia ». — Castagnavizza, 23 dicembre 1916.

COUTURE Maurizio, da Viareggio (Lucca), tenente 7 reggimento genio. — Comandante di un plotone di telegrafisti, riusciva ad assicurare le comunicazioni telefoniche ad una colonna di attacco. Interrottesi tutte le comunicazioni fra questa ed il centralino di Val Damoro, ed essendo tutti i guardafili impegnati ad altri lavori, usciva lungo le linee, sotto intenso concentramento di fuoco nemico, e le riparava di propria mano. — Monte Asolone, Val Damoro, 27-28 ottobre 1918.

COVA Giovanni, da Somma Lombarda (Milano), maresciallo 244 reggimento fanteria, n. 28267 matricola. — Facendo parte di un ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche, che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

COVINO Giuseppe, da Pietrastornina (Avellino), soldato 72 reparto assalto, n. 20303 matricola. — Tiratore di pistola Fiat, visto il nemico sbucare improvvisamente sul fianco s'nistro della sua compagnia avanzante, si lanciava arditamente contro l'avversario e con scariche fulminee, e falciate improvvise produceva confusione nelle file avversarie. — Soligo, 28 ottobre 1918.

CRESCENZI Angelo, da Controguerra (Teramo), tenente 1 reggimento artiglieria montagna. — In un momento grave in cui la batteria stava per imboccare la passerella del Piave, essendo stata colpita in pieno la colonna dal violento bombardamento nemico ed essendo rimasta divisa in più parti ne prendeva immediatamente il comando con calma e freddezza e riorganizzando e rianimando i dispersi raggiungeva in breve tempo il proprio comandante ed il rimanente della batteria oltre Piave. — Testa di ponte di Sernaglia, 27 ottobre 1918.

CROATTO Gino, da Attimis (Udine), soldato 77 reggimento fanteria. — Animato dal forte proposito di liberare il proprio paese, per sempre primo ad offrirsi ed a guidare i compagni nel passaggio dei fiumi. Incontratosi con una pattuglia nemica munita di mitragliatrice l'affrontava arditamente da solo e faceva due prigionieri, dando così prova di alto patriottismo, coraggio e sentimento del dovere. — Livenza, Meduna, 1-2 novembre 1918.

CROCE Pietro, da Milano, tenente complemento 50 reggimento fanteria. — Ufficiale informatore, si prodigò nei punti più pericolosi e dove l'azione sua poteva essere più proficua. Durante la vittoriosa avanzata fu sempre primo tra i primi, incurante dei pericoli, esempio costante di abnegazione nell'adempimento del proprio dovere. — Piave, ottobre 1918.

CROCI Pietro, da Roma, tenente complemento 11 battaglione bersaglieri ciclisti. — Bello esempio di virtù militari, benchè cagionevole di salute per gloriosa ferita, rinunciava ogni cura ed il riposo per seguire il suo reparto. In sei giorni di vittoriose azioni, imponendosi sacrifici superiori alle sue forze, assolveva còmpiti difficili ed arditi, contribuendo alla buona riuscita delle operazioni e dando costante prova di coraggio e fermezza. Revine Lago-Longarone, Silva di Cadore, 3 ottobre-4 novembre 1918.

CUCCHIARA, Angelo, da Girgenti, tenente complento 269 reggimento fanteria. — Comandente del plotone d'assalto reggimentale, primo sempre in ogni impresa ardita, mirabile esempio di audacia e di sprezzo del pericolo, guidò i propri dipendenti per tre giorni continui in replicati attacchi di forti posizioni, conducendoli alla conquista delle stesse ed alla cattura di numerosi nemici. — Colle Tombola, Col Collesei, 29-31 ottobre 1918.

CUCCHIARA Attilio, da Gemona (Udine), caporale maggiore 141 compagnia telegrafisti, n. 6977 matricola. — Comandante di una squadra telegrafisti addetto al comando di una brigata, dimostrò infaticabile zelo ed ardire nell'assolvimento del suo còmpito. Durante due giorni della nostra avanzata eseguì con l'avanguardia, varie ricognizioni e concorse a fare prigionieri. — Piana Fontigo-Sernaglia, Pieve di Soligo, 27-31 ottobre 1918.

CUGNO Giuseppe, da Trana (Torino), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria montagna, n. 22474 matricola. — Capo di un pezzo in postazione scoperta e controbattuta dall'artiglieria avversaria, si comportava in modo esemplare suscitando l'ammirazione dei presenti per la calma ed il coraggio dimostrato. — Monte Medata, 24 ottobre 1918.

CUIGNON Giacomo, da Fenis (Torino), soldato 6 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, in terreno scoperto e sotto l'intenso fuoco nemico, portava ordini ed avvisi, essendo così di valido aiuto all'azione del comando. Di sua iniziativa si spingeva inoltre fin sotto le posizioni avversarie raccogliendo e fornendo poi preziose notizie. — Valderoa, Alano (M. Grappa), 24-28 ottobre 1918.

CUOGHI Alfredo, da Castelnuovo Bariano (Rovigo), soldato 3 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 9305 matricola. — Con calma e sprezzo del pericolo, percorreva più volte passaggi fortemente battuti dal fuoco nemico, per rifornire la propria mitragliatrice. Incalzava quindi fra i primi l'avversario validamente cooperando alla cattura di due mitragliatrici. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

CUOMO Giuseppe, da Napoli, caporale 537 compagnia mitragliatrici. — Rimasto isolato con la sua sezione mitragliatrici, durante un violento attacco nemico, continuava il fuoco impedendo all'avversario l'ulteriore avanzata e facilitando così il nostro contrattacco. — Monte Pertica, quota 1400, 27 ottobre 1918.

CUSANI Carlo, da Pavia, caporal maggiore 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 18025 matricola. — Nell'assalto contro forte posizione, e sotto intenso fuoco nemico, coadiuvava efficacemente con la parola e coll'esempio il proprio comandante di plotone. Caduto questi ferito, assumeva il comando del reparto che riportava a nuovo immediato assalto, rimanendo a sua volta ferito. — Monte Meata, 24 maggiore 1916.

CUTRERA Emanuele, da Cesarò (Messina), sottotenente 8 reggimento bersaglieri. — Traversava fra i primi la Livenza, sotto il violento fuoco di mitragliatrici avversarie e giunto sull'opposta riva, sprezzante di ogni pericolo, vi disponeva i bersaglieri che man mano traghettavano il fiume, concorrendo a respingere gli immediati ritorni offensivi del nemico. Livenza, 1 novembre 1918.

D'ADDARIO Edoardo, da Taranto, tenente 254 reggimento fanteria. — Comandante la pattuglia di punta d'avanguardia scontratasi con elementi della retroguardia nemica, appostati su di un'altura, li fugava col fuoco. Conosciute le forze superiori del nemico coadiuvava sagacemente il comandante di battaglione nel disporre i reparti per premunirli da sorpresa. — Borgo del Colle, 29 ottobre 1918.

D'AFFLITTO Camillo, da Pisa, capitano reggimento lancieri Novara. (5). — Tenne in modo veramente encomiabile il comando di un gruppo di squadroni durante un periodo di

azioni di guerra, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo e di sereno ardimento e cooperando efficacemente col suo reparto al felice esito di un combattimento. — Monticano, Livenza, 29 ottobre-4 novembre 1918.

DALIMBERTI Giuseppe, da Furnari (Messina), soldato 46 reggimento fanteria, n. 41397 matricola. — Portaferiti, in aspro combattimento, non curante del violento fuoco nemico, prestava amorevole cura ai compagni colpiti, dando prova di alto spirito di cameratismo abnegazione e di fermezza. — Pontalto-Agordo, 4 novembre 1918.

DALLA VALLE Giuseppe, da Valdagno (Vicenza), aspirante ufficiale medico, 4 reggimento alpini. — Ufficiale medico di una compagnia alpina, durante quattro giorni di aspra lotta, prestò con ammirevole coraggio ed abnegazione l'opera sua a numerosi feriti; esempio non comune di alto sentimento del dovere. — Monte Solarolo, 24-27 ottobre 1918.

D'ANDREA Valentino, da Lozzo Cadore (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n. 23558 matricola. — Porta ordini, assicurava costantemente il collegamento col comando di colonna percorrendo zone fortemente battute d'artiglierie nemiche e terreno insidioso. — Casonet, quota 1186 (Grappa), 25-27 ottobre 1918.

D'ANTONI Riccardo, da Roma, tenente addetto comando brigata Mantova. — Ufficiale a disposizione del comando di una brigata con ammirevole calma, sotto intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, si offriva a portare ordini e notizie a comandi in linea. Durante un contrattacco avversario sprezzante del pericolo, correva ad avvertire una nostra batteria da montagna di prendere posizione. Ritornato in linea si univa al battaglione accorso ove si delineava l'attacco. Bello esempio di calma, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Piave, Moriago, Rosper, 26-28 ottobre 1918.

A ROLT Benigno, da Belluno-frazione Bolzano (Belluno), caporale maggiore 7 reggimento alpini, n. 537 matricola. — Comandante una pattuglia di punta, si spingeva arditamente in avanti assolvendo il compito affidatogli, e dando preziose informazioni al proprio comando di compagnia. — Valle Stizzon-Seren-Feltre, 31 ottobre 1918.

D'AURIA Gaetano, da Nola (Caserta), tenente 432 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici, in circostanze particolarmente difficili, dava prova di serenità e fermezza. — Bainsizza, 24-27 ottobre 1917.

DE AGOSTINI Mario, da Torino, capitano complemento 253 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, fu costantemente d'esempio ai propri dipendenti, che con slancio condusse all'attacco, facendo prigionieri e catturando alcune mitragliatrici. — Montello, Belluno 27, ottobre 4 novembre 1918.

DE ANGELIS Giuseppe, da Mercato San Severino (Salerno), capitano carabinieri reali addetto 57 divisione. — Addetto al comando di una divisione sempre primo dove era necessario intervenire con energia per mantenere l'ordine e la calma fra le truppe, dava bell'esempio di calma, di coraggio, di sprezzo del pericolo. Durante una fase critica di combattimento si offriva volontario per andare a raccogliere notizie sul campo di battaglia e restando a lungo in zona fortemente battuta dalle artiglierie nemiche, assolveva brillantemente il compito assuntosi, fornendo al comando importanti informazioni sulla situazione. — Piave, 27 ottobre; S. Boldo, 2 novembre 1918.

DE CARLI Gerolamo, da Cerea (Verona), caporal maggiore 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 30329 matricola. — Capo-pezzo in una batteria d'assedio violentemente controbattuta dal nemico dimostrava grande coraggio e attaccamento al dovere, sotto il preciso tiro avversario che causava perdite alla batteria. — Basso Piave, 15-17 giugno 1918.

DE CARLO Giacomo Camillo, da Venezia, tenente complemento reggimento lancieri Firenze (9). — Offrivasi volontariamente per accompagnare una pattuglia di lancieri mettendo a contributo la propria particolare conoscenza della regione ed il grande ascendente morale derivantegli dalle gloriose gesta militari precedentemente compiute. Con essa entrava fra i primi in una città conquistata, riuscendo con pochi uomini ad imporsi a forti nuclei nemici armati di mitragliatrici. — Serravalle e Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

DE CARO Giusto, da Palermo, sergente 281 reggimento fanteria, n. 7928 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici per portarsi a breve distanza da un appostamento di mitragliatrici nemiche, che con il loro tiro d'infilata battevano un passaggio obbligato ostacolando gravemente l'avanzare del battaglione, si spingeva arditamente e con sprezzo del pericolo attraverso terreno intensamente battuto. Da breve distanza, apriva efficacissimo fuoco che riduceva al silenzio le armi nemiche permettendo così l'avanzata del battagliane. Per tutto il rimanente dell'azione dava prova di coraggio ed audacia e concorreva validamente al bnon esito del combattimento. — Monticano, 29 ottobre 1918.

DE CHECCHI Natale, da Padova, sergente 111 reggimento fanteria, n. 6391 di matricola. — Comandante di una pattuglia fiancheggiante, assaliva arditamente coi suoi uomini un nucleo nemico asserragliato in una casa, obbligandolo alla resa. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

DE GIORGI Luigi, da Cassolnuovo (Pavia), sergente maggiore 122 reggimento fanteria, n. 32638 matricola. — Comandante di una pattuglia incaricata di esplorare le posizioni tenute dal nemico, si spingeva arditamente fin sotto le difese avversarie raccogliendo importanti notizie. Fatto segno a scariche di mitragliatrici, perseverava nel compimento della sua missione, costringendo alla fuga l'avversario che abbandonava sul posto le armi. — Casa Faelli (Lutrano), 29 ottobre 1918.

DE GIORGI Natale, da Olcenengo (Novara), sergente 28 reggimento fanteria, n. 17014 matricola. — Incaricato di un importante missione durante un attacco contro il nemico, l'assolveva con energia e abnegazione, superando con pochi uomini ed in brevissimo tempo, un forte dislivello di terreno, e riuscendo a por piede nella posizione nemica ove catturava avversari. — La Rocca, Bocca del Trat (Val di Ledro), 3 novembre 1918.

DEL DUCA Napoleone, da Peschici (Foggia), capitano comando aeronautica 6 armata. — Incaricato del comando di un gruppo aeroplani, seppe dare valido impulso all'azione delle squadriglie dipendenti, ottenendo da esse i più brillanti risultati. Nei giorni della battaglia di Vittorio svolse efficace opera di comando e fu di esempio ai propri dipendenti pigliando volontariamente parte attiva ad azioni di guerra. — Cielo del Piave, Luglio-ottobre 1918.

DEL FANTE Giuseppe, da Ferrara, sottotenente complemento 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una sezione da montagna, durante il passaggio del Piave, avuto colpita in pieno la colonna da una granata di grosso calibro che feriva quattro serventi e uccideva il mulo porta code e ruote, con grande calma e sprezzo del pericolo, provvedeva a ricaricare su altro mulo la parte d'affusto caduta, riprendendo la marcia sotto il nutrito e aggiustato fuoco nemico. — Montello, 27 ottobre 1918.

DEL GRANDE Daniele, da Capannori (frazione Porcari) (Lucca), sergente maggiore 1417 compagnia mitragliatrici, n. 30493 matricola. — In momenti difficili di sorpresa sotto fuoco di mitragliatrici avversarie, portatosi con la sezione a breve distanza dalle armi nemiche, disponeva con calma le proprie mitragliatrici incuorava e incitava i dipendenti dirigendone il fuoco bene aggiustato. — Latisana Tagliamento, 4 novembre 1918.

DELL'O' Ambrogio, da Lierna (Como), caporale 72 reparto assalto. — Sotto il fuoco nemico attraversava il Piave sfidandone le rapide correnti, e con una pattuglia volontariamente spingevasi ad inseguire il nemico. Impegnatasi la propria sezione in combattimento contro forze superiori si slanciava valorosamente all'assalto. — Ponte nelle Alpi-Polpet, 1 novembre 1918.

DELL'UNTO Faustino, da Calcinaia (Pisa), caporale 55 battaglione bersaglieri, n. 5174 matricola. — Sotto violento fuoco di fucileria nemica si recava a portare ordini e seguiva poi, volontariamente, il proprio comandante, recatosi in una posizione intensamente battuta a scopo di esplorazione. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

DEL MONACO Angelo, da Novara, soldato 1413 compagnia mitragliatrici. — Noncurante del pericolo, calmo e sereno, durante il combattimento, portava ordini, dopo di essere

andato all'assalto, continuando in tale servizio sotto intenso bombardamento nemico, dando bell'esempio di coraggio ed elevato sentimento del dovere. — Roccione Abete (Col dell'Orso), 26 ottobre 1918.

DEL PIAZ Guido, da Arezzo, tenente XXX reparto assalto. — Riconfermando le sue belle qualità di combattente, con rapida energia trascinava i propri uomini oltre la posizione conquistata, impedendo all'avversario di lasciare i ricoveri per correre alla difesa, e, catturando, con pochi arditi, parte del presidio nemico. — S. Salvatore (Susegana), 29 ottobre 1918.

DEL PICCOLO Luigi, da Venezia, tenente addetto comando artiglieria 57 divisione. — Ufficiale di collegamento presso un comando di divisione si distingueva per l'alto spirito del dovere e sprezzo del pericolo assicurando il collegamento anche sotto intenso ed efficace fuoco di interdizione delle artiglierie nemiche. — Piave-Pianura di Sernaglia, 26-29 ottobre 1918.

DEL PONTE cav. Cesare, di Spezia, maggiore 268 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione durannte una settimana di combattimenti e avanzate, dette prova di attavità e perizia. Con andacia e valore, seppe mandare ad effetto una importante azione affidatagli, nonostante l'intenso fuoco di numerose mitragliatrici avversarie. — Piave, Tagliamento, 29 ottobre, 4 novembre 1918.

DEL TETTO cav. Ettore, da Torino, maggiore 55 battaglione bersaglieri. — Nelle operazioni per il passaggio del Piave e l'avanzata verso Fadalto, dava costante esempio di calma attività infaticabile e sprezzo del pericolo. — Piave, Col Collesei, Fadalto (Belluno), 28-31 ottobre 1918.

DEL TORA Alemanno, da Firenze, soldato 3 reggimento bersaglieri. — Comandato di pattuglia si portava arditamente alle spalle di una mitragliatrice nemica che impediva alla compagnia di avanzare, metteva fuori di combattimento parte dei serventi e volgeva in fuga i superstiti, catturando l'arma e le munizioni. — Colfrancui (Treviso), 30 ottobre 1918.

DE LUCA Luigi, da Fontanarosa (Avellino), caporale maggiore addetto comando brigata campania, n. 31888 matricola. — Durante un bombardamento nemico con esemplare devozione al dovere e con fermezza soccorreva i feriti in un luogo fortemente battuto dall'artiglieria avversaria. Riusci cosi a trasportare tutti i feriti in luogo coperto ed a far loro apprestare le prime cure. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

DE LUCA Luigi, da Napoli, sergente maggiore reggimento cavalleggeri Lodi (15) n. 83629 matricola. — In sette giorni consecutivi d'avanzata, eseguì diverse ricognizioni, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, dando bell'esempio di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Avanzata sulla Mosa (Francia), 5-11 novembre 1918.

DE LUNA Francesco, da Bisignano (Cosenza), soldato 53 gruppo bombarde 268 batteria. — Durante la riconquista di una importante posizione balzando dalle linee al seguito delle fanterie, coadiuvava efficacemente il suo ufficiale nel rimettere in efficienza una batteria di bombarde già catturata dal nemico. Incurante dell'intenso fuoco delle artiglierie avversarie ed incitando con la parola e l'esempio i compagni, concorreva a mantenere in efficienza la batteria per l'intera giornata con costante valore e sprezzo del pericolo. — Cima Val Bella (altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

DEL VECCHIO Ernesto, da Nogara (Verona), soldato 30 reggimento fanteria n. 3422 matricola. — Porta-ordini di battaglione, in aspri combattimenti dava prova di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

DE NADAL Mario, da Zoppè di Cadore (Belluno), soldato 254 reggimento fanteria, n. 3526 matricola. — Uomo di punta d'una pattuglia in avanguardia, scontratosi con una vedetta nemica, all'intimazione di resa, con prontezza rispondeva col fuoco e metteva fuori combattimento l'avversario. — Borgo del Colle, 29 ottobre 1918.

DE MARCO Giovanni, da Spilimbergo (Udine), tenente complemento 40 reggimento artiglieria campagna. — Di collegamento presso il comando di un reggimento di bersaglieri spontaneamente e con entusiasmo percorreva ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco nemico, fornendo continuamente utili informazioni sullo svolgimento delle operazioni. — Piave, 27-30 ottobre 1918.

DE MARTINI Luigi, da Lù (Alessandria), soldato 72 reparto assalto, n. 14774 matricola. — Si offrì volontariamente con nobile slancio per far parte di ardite pattuglie di esplorazione, distinguendosi in modo esemplare per coraggio e sangue freddo. — Falzè di Piave, Ponte nelle Alpi, 26-29 ottobre; 1 novembre 1918.

DE MARTINO Emilio, da Milano tenente addetto comando genio 54 divisione, 77 battaglione zappatori. — Di collegamento, assicurava la buona riuscita dei compiti affidati alle compagnie del genio, mantenendo completo e continuato il collegamento fra esse ed il comando del genio divisionale. Volontariamente eseguì preziose ricognizioni attraversando zone fortemente battute dal fuoco nemico, dimostrando alte doti di abnegazione, fermezza e sprezzo del pericolo. — Intestadura (Basso Piave), 2-7 luglio 1918.

DE MASI Antonio, da Airola (Benevento), sottotenente complemento 39 reggimento fanteria. — Unico subalterno della compagnia, durante l'assalto di una ben munita posizione dimostrava ardimento, risolutezza e slancio ammirevole, essendo di incitamento ai suoi uomini. Fra i primi sotto raffiche violente di mitragliatrici nemiche raggiungeva coi suoi uomini le posizioni avversarie, facendo dei prigionieri e catturando armi. — Col del Cuc, 26 ottobre 1918.

DE MEO Carmelo, da Messina, sottotenente complemento 6 reggimento fanteria. — Funzionante da aiutante maggiore in 2ª, durante cinque giorni di aspra lotta, esposto a violento fuoco nemico, coadiuvava il proprio comandante di battaglione, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — M. Valderoa-M. Grappa, 24-28 ottobre 1918.

DE NURCHIS Luigi, da Rivarolo Ligure (Genova), soldato 1423 compagnia mitragliatrici, n. 20539 matricola. — In combattimento dimostrava alto sentimento del dovere, entusiasmo e sprezzo del pericolo, cooperando ad infondere calma e fiducia nei compagni. — Testa di Ponte di Kuci, 26 luglio 1918.

DE NURO Egidio, da Naracalagonis (Cagliari), caporale 25 reparto assalto n. 17442 matricola. — Con sprezzo del pericolo, sotto il violento fuoco nemico, si slanciava all'attacco di una forte posizione, giungendovi tra i primi ed annientandone e frugandone i difensori. Manifestatosi un forte contrattacco avversario, incitando con l'esempio i dipendenti opponeva con essi valida resistenza, contribuendo efficacemente al mantenimento della conquistata posizione. In tre giorni di aspri combattimenti diede prova costante di alto valore. S. Pietro Novello, Fosso Palumbo, 17-19 giugno 1918.

DE PAULIS Carlo, da Torino, aspirante ufficiale 2 reggimento artiglieria montagna. — In aspra azione, sotto intenso fuoco nemico, dando prova di ardimento e coraggio, seppe infondere nei dipendenti calma ed ardimento. — Monte Castelgomberto, 4-5 dicembre 1817.

DE RINALDIS Franco, da Rotonda (Potenza), tenente complemento 6 reggimento alpini. — Tra eccezionali avversità dell'alta montagna, con esemplare audacia, perseveranza, iniziativa ed attività, riusciva a portare i suoi dipendenti alla conquista di una posizione nemica. — Cima Cristallo, 3-4 novembre 1918.

DE RIO Giovanni, da Scano di Montiferro (Cagliari), soldato 3 reggimento genio, n. 38195 matricola. — Partecipò per quattro notti e quattro giorni a stendimenti e riparazioni di linee telegrafiche non risparmiandosi alle fatiche ed al tiro delle artiglierie avversarie. Altipiano di Asiago, 29-30 ottobre 1918.

DERIU Felice, da Ghilarza (Cagliari), sergente maggiore 40 gruppo obici pesanti campali 120 batteria, n. 425 matricola. — Capo di un pezzo, sottoposto a violento tiro delle artiglierie nemiche di medio e grosso calibro, invitato a ripararsi, chiedeva che si lasciasse assolvere completamente il suo dovere, affermando esser poca cosa la sua vita di fronte alla sublime soddisfazione di combattere per il proprio paese. — Montello, Dolina Metauro, 27-28 ottobre 1918.

DE SANCTIS Antonio, da Monselice (Padova), capitano 6 reggimento genio. — Comandante di una compagnia zappatori, dopo aver disposto con la sua compagnia al servizio delle varie colonne avanzanti, restato a disposizione passava un ponte sotto il bombardamento di grossi calibri, fermandosi su di esso per coadiuvare il comando nel difficile passaggio delle truppe dipendenti. Sulla sinistra del Piave con sereno coraggio fu di valido aiuto nello stabilire la linea di difesa tenuta dal battglione nelle prime ore della nostra occupazione. — Greto del fiume Piave, 27-28 ottobre 1918.

DE SILVESTRI Giovanni, da Milano, sergente reggimento Genova cavalleria (4) n. 7143 matricola. — Accanito nella mischia attaccava con sommo ardimento i tiratori nemici più ostinati nella resistenza, mettendoli fuori combattimento e costringendoli a deporre le armi. — Cascine S. Antonio, Colombera, riva sinistra del Livenza (Udine), 31 ottobre 1918.

DE-SIMONE Massimiliano, da Vico Equense (Napoli), tenente 13 reggimento artiglieria campagna. — Nella impossibilità di comunicare con mezzo tecnico e nella necessità di far giungere un ordine di importanza e di urgenza del tutto speciale, da solo, nottetempo affrontava l'offesa nemica violenta e la furia del Piave, riuscendo brillantemente allo scopo, contribuendo così in modo non dubbio al successo delle nostre armi. — Piave, 28-29 ottobre 1918.

DESSÌ Carlo, da Senorbi (Cagliari) tenente 2 reggimento artiglieria campagna. — Aiutante maggiore di gruppo, per assumere informazioni ed osservare movimenti nemici ed aggiustamenti di tiro, attraversava più volte zone difficili e fortemente battute dalle artiglierie nemiche cooperando con prontezza ed intelligenza, al buon esito dell'azione e dando bell'esempio di sprezzo del pericolo e di ardimento. — Montello, 19-21 giugno 1918.

DEVEGGI Giacomo, da Chiavazza (Novara), sergente maggiore 4 reggimento alpini, n. 3[illegible]74 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, sotto violento fuoco avversario, riusciva a mettere le armi in postazione, facilitando l'avanzata della compagnia. Ferito, lasciò il posto di combattimento solo quando ebbe dato tutte le consegne al graduato che lo sostituiva. — Monte Solarolo, 25 ottobre 1918.

DE VINCENZI Saverio, da Barletta (Bari), soldato 30 reggimento fanteria, n. 7193 di matricola. — Porta-ordini al comando di battaglione, in aspri combattimenti, dava prova di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Fontigo, Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

DE VITO-PISCICELLI Pietro, da Napoli, sottotenente complemento reggimento Genova cavalleria (4). — Spintosi con arditezza e per primo in pattuglia oltre il Livenza, chiariva la situazione permettendo il passaggio immediato e la presa di posesso della riva opposta dallo squadrone mitraglieri. — Ponte di Fiaschetti (Udine), 31 ottobre 1918.

DEVOTI Egisippo, da Castelletto di Brenzone (Verona), tenente complemento 2 reggimento alpini. — Comandante una pattuglia di combattimento, superando difficoltà di terreno, occupava con slancio ed ardimento elementi di difesa. — Mantenendo attivo il collegamento fra gli elementi avanzati ed il grosso, concorreva con intelligenza e perizia all'opera del comando. — Giogo dello Stelvio, Val Trafoi, Val Venosta, 3-4 novembre 1918

DI ANTONIO Pietro, da Pietranico (Teramo), soldato 61 gruppo artiglieria montagna, 138 batteria, n. 4877 matricola. — Servente di un pezzo che per tre giorni rimase in purissima linea, fu di esempio ai suoi compagni per buona volontà, per energia, per sprezzo del pericolo. — Col del Vajol, 25-26-27 ottobre 1918.

DIAZ Luigi, da Palma Campania (Caserta), tenente 89 squadriglia S. V. A. — Pilota d'aeroplano di alto valore sprezzante dell'intenso fuoco antiaereo e a traverso condizioni atmosferiche cattivissime, eseguiva con apparecchi disarmati numerosi e lontani bombardamenti abbassandosi a piccole quote per meglio centrare gli obbiettivi assegnatigli. Costante esempio ai dipendenti di fede, coraggio, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Cielo del medio e basso Piave, settembre-1 novembre 1918.

DI BUONO Gian Battista, da San Lucido (Cosenza), soldato 16 reggimento fanteria, n. 8820 matricola. — Caduto ferito il proprio ufficiale si portava fin sotto gli appostamenti nemici, incurante del pericolo, riuscendo a trarlo in salvo. Tiratore di arma Lewis, si portava fra i primi riuscendo a mettere fuori combattimento alcuni tiratori nemici appostati sugli alberi. Inceppatasi l'arma la riparò sul posto, rimanendo per la bisogna, parecchio tempo in piedi allo scoperto. — Res Liborca-Fieri (Albania), 22-25 agosto 1918.

DI CESARE Luigi, da San Vincenzo Valle Roeto (Aquila), sergente 1 reggimento artiglieria campagna, n. 244 matricola. — Di collegamento con le truppe operanti, per tre giorni di aspri combattimenti, sotto il violento fuoco nemico, disimpegnava il suo servizio dando prova di ardimento, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Prà Gobbo, 24-26 ottobre 1918.

DI CHIARO Raffaele, da Napoli (frazione) Fuorigrotta) soldato 1 reggimento genio, n. 13003 matricola. — In occasione di un incendio provocato dallo scoppio di bombe d'aeroplano presso un importante campo d'aviazione, assolveva efficacemente il proprio compito con coraggio e perizia, incurante del grave pericolo e delle lesioni riportate durante la manovra di estinzione. — Arquà Polesine (Padova), 27 ottobre 1918.

DI GANCI Santo, da Petralia Sottana (Palermo), soldato 244 reggimento fanteria, n. 20504 matricola. — Facendo parte di una ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche, che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

DI GESI Saverio, da Gravina in Puglia (Bari), sergente 216 reggimento fanteria. — Con solo due soldati, dopo vivace ed accanito combattimento contro un grosso nucleo nemico riusciva ad annientarlo catturando 16 superstiti. — Stretta di Fadalto (Belluno), 31 ottobre 1918.

DI GIANVITO Achille, da Amatrice (Aquila), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 8538 matricola. — Facente parte di una pattuglia in ricognizione attaccava decisamente nucleo nemici mettendoli in fuga e catturando prigionieri. Fu sempre pronto ad offrirsi per compiti arditi che espletò con decisione ed avvedutezza durante sette giorni consecutivi di avanzata. — Remonville e La Ferrée (Francia), 8-9 novembre 1918.

DI GIORGIO Calogero, da Piazza Armerina (Caltanisetta), soldato 6 reggimento fanteria, n. 45280 matricola. — Porta-ordini, durante un'azione offensiva della compagnia per l'attacco di una ben munita posizione, con nobile slancio e sprezzo del pericolo pur di mantenere un perfetto collegamento tra i reparti impegnati nell'azione e il comando di battaglione, attraversava tratti di terreno completamente scoperti e battuti da violento tiro di artiglieria e raffiche di mitragliatrici nemiche dando esempio di coraggio, calma ed elevato sentimento del dovere. — Porte di Salton, 25 ottobre 1918.

DI GIUSEPPE Pompeo, da Palombaro (Ghieti), sergente reggimento lancieri Novara (5), n. 29082 matricola. — Si distinse in combattimento per fermezza, valore e sprezzo del pericolo. — Strada Caneva Livenza (Udine), 29-31 ottobre 1918.

DI LAGHI Giuseppe, da Firenze, capitano 66 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, durante un'azione, dimostrò ardimento, fermezza e sprezzo del pericolo. Rimasto leggermente ferito non si allontanò dal reparto, finchè colpito una seconda volta dovette essere allontanato dal combattimento. — Quota 208 sud (Carso), 2 novembre 1916.

DI MARCANTONIO Giuseppe, da Vetralla (Roma), caporale 1 reggimento artiglieria campagna, n. 29459 matricola. — Di collegamento, disimpegnava il suo servizio, sotto il violento fuoco nemico, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Col del Miglio, Col Caprile, 31 ottobre 1918.

DI MAURO Sebastiano, da Gravina di Catania (Catania), soldato 272 reggimento fanteria, n. 21339 matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

DINI Gino, da Carrara (Massa e Carrara), tenente 1 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di un pezzo isolato in posizione scoperta concorse efficacemente alla conquista di una importante posizione con un tiro celere e preciso, sopra bersagli importanti, tiro che seppe mantenere anche in momenti in cui il pezzo venne fortemente controbattuto. — Costone dei Lebi di M. Grappa, 25-26 ottobre 1918.

DI PASQUALE Alberto, da Ortona (Chieti), tenente 6 reggimento artiglieria campagna. — Osservatore ed esploratore di gruppo, disimpegnava il suo servizio in modo esemplare dimostrandosi calmo, sereno, instancabile, esempio costante ai suoi colleghi ed inferiori. — Castel S. Giorgio, Val Lagarina, 30 ottobre-1 novembre 1918.

DI PIETRO Vincenzo, da Sortino (Siracusa), aiutante battaglia 6 reggimento fanteria, n. 47178 matricola. — Comandante di un plotone per due volte si lanciava all'assalto alla testa del suo reparto, sotto violento fuoco nemico d'interdizione, dando bell'esempio di valore ai suoi dipendenti. — Porte di Salton, 21-25 ottobre 1918.

DI SIENA Francesco, da Melizzana (Benevento), soldato 254 reggimento fanteria. — Scoperto il nemico annidato in una casa, avvisava in tempo il comandante la compagnia e rendeva vano, col suo ardimento, ogni tentativo di reazione da parte dell'avversario. — Trinches, Polents (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

DI VITA Celestino, da Uzzano (Lucca), caporale maggiore 7 reggimento genio, n. 17822 di matricola. — Lungamente esposto ai più gravi pericoli perchè capo di una squadra di guardafili, in zona avanzatissima, scoperta e violentemente battuta dal fuoco nemico, fu costante esempio di serena fermezza nell'attendere con assiduità e sprezzo del pericolo al proprio servizio infondendo coraggio nei dipendenti. — Prà Piolo-Col Caprile, 24 ottobre 1 novembre 1918.

DONATELLI Giuseppe, da Pitigliano (Grosseto), sergente maggiore 1550 compagnia mitragliatrici, n. 17402 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici col suo bel contegno sapeva infondere ardimento e spirito aggressivo nei dipendenti, cooperando brillantemente alla conquista di posizioni nemiche ed alla cattura di prigionieri. — C. Navenza, Polents (Belluno), 31 ottobre 1 novembre 1918.

DONATI Carlo da Bagnolo Mella (Brescia), soldato 6 battaglione bersaglieri ciclisti : n. 28320 matricola. — In difficile situazione di combattimento, e sotto intenso fuoco nemico si offriva, con nobile sentimento di devozione, di trasportare un ufficiale gravemente ferito. Accintosi con due compagni coraggiosamente all'opera, durante il trasporto cadeva colpito a morte. — Monte Meata, 25 maggio 1916.

DONATI Ludovico, da Pisa, tenente 50 reggimento artiglieria campagna. — Aiutante maggiore di gruppo, sotto il violento bombardamento nemico, con intelligente spirito d'organizzazione e tranquillo animo provvedeva ai servizi di comunicazione telefonica ed eliografici, recandosi più volte su luoghi scoperti e battuti, onde personalmente accertarsi del funzionamento dei servizi stessi. — Monte Rivon, (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

DONES Augusto, da Milano, sergente 51 reggimento fanteria, n. 1016 matricola. — Primo a prestarsi volentorosamente a qualsiasi servizio gravoso. Benchè esonerato dal servizio di prima linea volle raggiungere il proprio reparto e compì ardite pattuglie, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Le Chauffour (Lisonne), 4 novembre 1918.

DONGIOVANNI Giammarino, da Noci (Bari), soldato 15 reggimento fanteria, n. 1521 matricolo. — Facente parte di una pattuglia che precedeva la compagnia al contrattacco, nonostante il violento fuoco di numerose mitragliatrici, con sprezzo del pericolo, si spingeva arditamente sotto le posizioni avversarie obbligando i difensori di un posto avanzato a ritirar i disordinatamente. In altri combattimenti si distinse per coraggio ed ardimento. — Mali Krotin (Albania), 23 agosto 1918.

D'ONOFRIO Alessandro, soldato 216 reggimento fanteria. — Porta-ordini di una campagnia adempì il suo incarico con esemplare coraggio, alto sentimento del dovere ed assoluto sprezzo del pericolo, percorrendo più volte la linea sotto il violento fuoco di mitragliatrici avversarie e contribuendo efficacemente a mantenere il collegamento fra i plotoni. — Passo di Fadalto, Ponte nelle Alpi, 31 ottobre 1 novembre 1918.

D'ORLANDO Arcangelo, da Tolmezzo (Udine), maresciallo 2 reggimento alpini, n. 46478 matricola. — Facente parte di una pattuglia di punta, lanciata all'inseguimento di un grosso reparto nemico, venuto a contatto con truppe avversarie di forza superiore, con decisione e slancio, arditamente le attaccava alla baionetta, infliggendo loro gravi perperdite e contribuendo efficacemente alla resa di tutto il reparto nemico. — Zufall, Hütte (Monte Cevedale), 4 novembre 1918.

DORMIO Angelo, da Monopoli (Bari), soldato 271 reggimentof ant ria, n. 38459 matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

DOSSI Antonio, da Pederobba-frazione Onigo (Treviso), sergente 645 compagnia mitragliatrici, n. 5843 matricola. — Sotto intenso fuoco di artiglierie e mitragliatrici avversarie avanzava da solo per riconoscere l'avanzata del nemico e appostava poi la sua mitragliatrice, con grande calma e valore in modo da accogliere il nemico a breve distanza con efficaci raffiche di fuoco. — Mali Krotin (Albania), 22 agosto 1918.

DOTTI Quirino, da Dergano (Milano), soldato 2 reggimento artiglieria fortezza, n. 8576 matricola. — Telefonista sulla linea dei pezzi, allo scoperto e sotto violento tiro nemico con etrato sulla batteria, continuava a disimpegnare con calma e serenità il suo servizio, rifiutando di essere sostituito dopo che una granata aveva ferito gravemente un ufficiale e un soldato accanto al telefono stesso. — Montello, 27 ottobre 1918.

DOZZI Guerrino, da Codroipo (Udine), sergente 3 battaglione bersaglieri ciclis i, n. 32210 matricola. — Comandante di una pattuglia, animato d'alto spirito militare dava prova di coraggio, attività, intelligenza, faceva prigionieri e riportava precise informazioni sul nemico, contribuendo al felice svolgimento dell'azione. — Conegliano, Vittorio Veneto, 29-30 ottobre 1918.

DROCCHI Ferdinando, da Baveno-frazione Feriolo (Novara), caporale reggimento lancieri Vercelli (26), n. 39582 matricola. — Comandante di una pattuglia, asso veva il compito affidatogli, sotto il tiro di mitragliatrici a artiglieria avversaria, dando prova di slancio ed ardimento e riportando notizie utili e prescise sulle postazioni della difesa. — Gajarine (Udine), 31 ottobre 1918.

EANDI Ernesto, da Saluzzo (Cuneo), tenente 13 reggimento bersaglieri. — Per le belle prove di virtù militare e di serena calma e coraggio dimostrate in combattimento. — Osteria della Livenza, 31 ottobre 1918.

EINAUDI Mario, da Casteldelfino (Cuneo), sottotenente 48 raggruppamento artiglieria assedio 136 gruppo. — Ufficiale subalterno comandante di sezione, durante il violento tiro nemico di controbatteria, dimostrava coraggio e contegno esemplare. Colpita in pieno la baracca del comando e sviluppatosi in essa un incendio fu il primo ad accorrere mentre persisteva il fuoco nemico e sprezzante del pericolo, riusciva a trarre in salvo i documenti e le carte della batteria. — Montagna Nuova (Altipiani di Asiago), 23 ottobre 1918.

ERBINI Arturo, da Como, trombettiere reggimento Savoia cavalleria (3), n. 3063 matricola. — Caduto ferito a morte il trombettiere del capitano, lo sostituiva di propria iniziativa, malgrado avesse il cavallo ferito, giungendo fra i primi nelle linee nemiche. — San Martino (Udine), 1 novembre 1918.

ERCOLANI Nerino, da Genova, soldato XXX reparto assalto, n. 13982 matricola. — Bell'esempio di ardimento, arrivava tra i primi su una posizione nemica incitando i compagni seguirlo. Accortosi che da una caverna uscivano degli avversari per l'occupazione della linea, da solo li attaccava decisamente e poco dopo, col concorso di un compagno, faceva pare chi prigionieri. — S. Salvatore (Susegana), 29 ottobre 1918.

ESPOSITO Antonio, da Marigliano (Caserta), caporale maggiore 77 reggimento fanteriai n. 24786 matricola. — Durante l'inseguimento del nemico era sempre primo ad offrirs, per uscire di pattuglia portandosi nella riva oppost dei fiumi attaccando nu lei avversari che ostacolavano il passaggio della compagnia dando costante prova di energia, slancio e coraggio. — Livenza, Meduna, 1-3 novembre 1918.

ESPOSITO Filippo, da Ariccia (Roma), capitano complemento 266 reggimento fanteria. — In cinque giorni di successivi combattimenti, fu anima della tenace e ferrea difesa opposta dalla sua compagnia, infondendo in tutti, con la parola e con l'esempio, fermezza e volontà di vincere. — Monte Melago, 15-19 giugno 1918.

ESPOSITO Giovanni, da Boscotrecase (Napoli), soldato 216 reggimento fanteria. — Di co tante esempio ai compagni, si offriva volontario in difficili e pericolose ricognizioni, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di squadra nell'attacco di una ben munita linea nemica. — Passo di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1 novembre 1918.

FAA' di BRUNO Emilio, da Ancona, tenente reggimento Savoia cavalleria (3). — Ardito intelligente pattugliere, adempiva con coraggio e slancio le missioni affidategli, rendendo segnalati servizi. In una carica eseguita dello squadrone, su una linea di numerose mitragliatrici, i slanciava con impeto travolgente contro un gruppo di circa quaranta nemici catturandone buona parte. — San Martino (Udine), 1° novembre 1918.

FABBRI Giuseppe, da Poppi (Arezzo), caporale 75 reggimento fanteria, n. 31324 matricola. — Comandante di squadra, si distingueva in combattimento per ardire, valore e sprezzo del pericolo. — Aisne (Francia), 29 settembre 1918.

FABBRI Guido, da Forlì, sottotenente 3 reggimento artiglieria campagna. — Mentre il nemico batteva i ponti e le strade con artiglieria di poccoli e medi calibri, inviato in ricognizione oltre Piave, con due sott'ufficiali e un graduato, assolveva con calma e perizia il compito avuto risolutamente attraversando, al ritorno, un ponte rotto dal tiro avversario per informare più sollecitamente il proprio comando. — Montello, Piave, 26-27 ottobre 1918.

FABBRI Luigi, da Moggio Udinese (Udine), sergente 7 reggimento genio, n. 98 matricola. — Con sprezzo del pericolo eseguì importanti collegamenti telefonici e li tenne in efficienza sotto violenti bombardamenti del nemico, bell'esempio ai propri dipendenti di operosità e di valore. — Medio Piave, 25 ottobre 1918.

FABBRINI Enrico, da Pontassieve (Firenze), tenente 57 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria diresse con perizia e molto valore tiri difficili e pericolosi esponendosi dalla trincea benchè fatta segno a colpi di fucile e di mitragliatrice nemica. Con la sua presenza in batteria riuscì per otto giorni ad infondere calma, coraggio, sprezzo del pericolo e di ogni fatica nei suoi dipendenti anche quando la batteria veniva violentemente controbattuta dall'artiglieria avversaria. Col del Cuc-Forcelletta (M. Grappa), 24-31 ottobre 1918.

FABI Giovanni, da Bagnarea (Roma), capitano 221 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici divisionali e in momento critico, sotto intenso fuoco del nemico, con ammirabile calma e coraggio, schierava le sue armi, concorrendo con fuoco aggiustato all'azione di contrattacco delle nostre truppe. Per l'espugnazione del passo di S. Boldo fu primo fra i volontari di una compagnia di mitragliatrici che doveva partecipare all'azione di aggiramento delle difese del passo. Dando sempre prova di calma, di coraggio, di perizia nell'impiego delle sue armi fu efficace collaboratore della riuscita dell'azione. — Fontigo, 28 ottobre; S. Boldo, 1° novembre 1918.

FABIANI Fabiano, da San Miniato-frazione Ponte a Elsa (Firenze) soldato 114 reggimento fanteria, n. 26292 matricola. — Più volte si offriva a portare ordini attraversando zone efficacemente battute dal fuoco nemico, dando prova di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Piave, Moriago, S. Boldo, Trichiana, 26-31 ottobre 1918.

FACCHIN Francesco, da San Polo di Piave, (Treviso), sergente 2 reggimento artiglieria fortezza (costa) n. 15307 matricola. — Durante importanti azioni, dava prova di slancio ed ardimento, riuscendo di esempio ai dipendenti. — Basso Piave (Meolo), 16-23 giugno 1918.

FACCHINI Adelmo, da Roma, soldato 8 battaglione assalto, n. 22190 di matricola. — Primo usciva all'attacco d'una posizione fortemente difesa dal nemico, animando con l'esempio e con le parole i propri compagni. — Fontigo, Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

FACCIO Giovanni, da Rossano Veneto (Vicenza), soldato 216 reggimento fanteria, n. 11385 matricola. — Diede chiare prove di coraggio, calma ed alto sentimento del dovere, essendo di esempio ai compagni che lo seguivano con fiducia. — Passo di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1° novembre 1918.

FAELLA Antonio, da Favara (Girgenti), soldato 244 reggimento fanteria, n. 1154 matricola. — Facendo parte di un'ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche che ostacolavano il passaggio ai battaglioni e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

FAIGIORGIO Andrea, soldato VI reparto assalto, n. 3742 matricola. — Di pattuglia avanzata entrava primo in un paese e procedeva di propria iniziativa alla visita delle case, individuando le insidie e fugando gli ultimi nemici rimasti di copertura. — Susegana, 29 ottobre 1918.

FAILLA Giuseppe, da Sortino (Siracusa), soldato 5 reggimento fanteria. — Porta-ordini sfidò più volte il pericolo nell'adempimento del proprio dovere, disimpegnando sempre lodevolmente gl'incarichi affidatigli. — M. Valdero a, 24-27 ottobre 1918.

FALA Luigi, da Sannicola (Lecce), soldato 35 reggimento artiglieria campagna, n. 32729 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre; 4 dicembre 1917.

FALCHETTI Francesco, da Acquanegra sul Chiese (Mantova), caporale maggiore 180 sezione colonna riserva IX parco carreggio e salmerie, n. 30858 matricola. — Dava esempio alla truppa di zelo e calma nel rifornimento munizioni alle batterie. — Col Novanta, Buso Tondo, 20 ottobre-2 novembre 1918.

FALCIONI Romolo, da Roma, soldato 72 reparto assalto, n. 2395 matricola. — Porta-ordini di una compagnia percorreva più volte un terreno fortemente battuto dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Pieve di Soligo, 29 ottobre 1918.

FALLETTA Giacchino, da Racalmuto (Girgenti), brigadiere regia guardia finanza 18 battaglione, n. 34270 matricola. — Si distinse in combattimento per fermezza, valore e sprezzo del pericolo. — Monte Viluscia (Albania), 6-7-8 luglio 1918.

FALSETTI Gino, da Firenze, tenente complemento 2256 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una compagnia mitragliatrici con le armi trasportate a spalla gareggiava in tenacia, disciplina e spirito aggressivo con truppe di fucilieri alpini, d mostrando di possedere ottime qualità militari. — Giogo Stelvio, Val Trafoi, Val Venosta, 3-4 novembre 1918.

FALZAGO Angelo, da Prata di Pordenone (Udine) soldato 254 reggimento fanteria, numero 26055 matricola. — Scoperto il nemico annidato in una casa, avvisava in tempo il comandante di compagnia, e rendeva vano, col suo ardimento, ogni tentativo di reazione da parte dell'avversario. — Trinches, Polents (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

FAMULARO Oreste, da Sambiase (Catanzaro), soldato 216 reggimento fanteria, n. 15648 matricola. — Diede chiare prove di coraggio, calma ed alto sentimen o del dovere, essendo di esempio ai compagni che lo seguivano con fiducia. — Passo di Fadalto, Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1 novembre 1918.

FANCELLO Antonio, da Irgoli (Sassari), caporale maggiore 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 25376 matricola. — Spontaneamente faceva parte di una pattuglia di collegamento con la fanteria attaccante ed assolveva il suo compito con calma, intelligenza e spirito di sacrificio, coadiuvando efficacemente e con abnegazione l'ufficiale comandante della pattuglia, e recando spesso informazioni e ordini attraverso zone battute intensamente dall'artiglieria nemica. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

FANTAGUZZI Francesco, da Goito (Pavia), soldato 1 gruppo reparti assalto. — Recapitava volontariamente ordini sotto intenso fuoco di mitragliatrici, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Fontigo, Sernaglia, Chiesuola (Piave), 26-27 ottobre 1918.

FARANDA Francesco, da Sinagra (Messina), sergente 1534 compagnia mitragliatrici, n. 37339 matricola. — Capo mitragliere contribuì a respingere, col fuoco efficace della sua arma, dei contrattacchi nemici ed a seguire e proteggere con felice postazione gli sbalzi in avanti delle nostre fanterie. Calmo e sereno, con sprezzo del pericolo infondeva con l'esempio ai suoi dipendenti forza e coraggio. — Cà Tasson Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

FARELLI Pietro, da Alessandria, capitano XXV battaglione assalto. — Comandante di una compagnia mitragliatrici fu parte importante per il buon esito delle operazioni, fiaccando la resistenza avversaria col fuoco delle sue armi. Costrinse alla resa numerosi nemici e tenne saldamente le posizioni espugnate inseguendo con micidiali raffiche il nemico in rotta. — Longarone, Castello Lavazzo-Olantreghe, 3 novembre 1918.

FARINA Aldo, da Milano, capitano complemento 1518 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici, durante aspri combattimenti, dava prova di elevato sentimento del dovere, ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Monte Pertica (Treviso), 27-30 ottobre 1918.

FAROLFI Augusto, da Firenze, sottotenente complemento 971 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici fu costante esempio ai propri dipendenti di calma, serenità e sprezzo del pericolo. Incaricato di appoggiare col fuoco delle proprie armi l'avanzata di una compagnia e di proteggere l'ala destra del battaglione, da una posizione scoperta e violentemente battuta da artiglieria e mitragliatrici nemiche, validamente controbatteva l'avversario infliggendogli perdite e obbligandolo a desistere dalla resistenza. — Col Colesei, Basso Fadalto, 31 ottobre 1918.

FASELLI Gaetano, da Napoli, sottotenente complemento 216 reggimento fanteria. — Addetto ad un comando di brigata con calma e sprezzo del pericolo si esponeva a più riprese per il recapito degli ordini su tratti intensamente battuti dall'artiglieria e mitragliatrici avversarie. — Colline di Collalto, Stretta di Fadalto, Ponte nelle Alpi, 29 ottobre, 3 novembre 1918.

FASTELLI Pasquino, da San Miniato (Firenze), caporale maggiore 39 reggimento fanteria, n. 30496 matricola. — Durante vari ed aspri combattimenti e durante l'inseguimento del nemico in ritirata fu sempre tra i più animosi ed i più audaci. Sprezzante del pericolo e dell'accanita resistenza degli avversari, condusse con entusiasmo e con abilità i suoi uomini alla conquista degli obiettivi loro assegnati. — Col del Cuc. Feltre, 26-31 ottobre 1918.

FATTORI Andrea, da Carrara (Massa e Carrara), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 12248 matricola. — Sotto violento fuoco nemico, sprezzante del pericolo, accompagnava il comandante della sezione in luoghi pericolosi per aiutarlo ad individuare e riconoscere gli appostamenti nemici — Casa Giuzzi (Ormelle), 28 ottobre 1918.

FATTORI Nello, da Milano, aiutante battaglia XXX reparto assalto, n. 5202 matricola — Concorse fra i primi alla conquista di un castello, costringendo numerosi nemici alla resa. Instancabile, fu primo nelle imprese più ardite e difficili, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Castello S. Salvatore (Susegana), 29 ottobre 1918.

FAVETTA Angelo, da Trevi, (Perugia), aiutante battaglia 6 reggimento fanteria, n. 72 matricola. — Con audacia e sprezzo del pericolo cooperava efficacemente a mantenere la posizione faticosamente raggiunta e che l'avversario teneva sotto fuoco violento di mitragliatrici e bombe a mano, incitando i propri dipendenti alla più tenace resistenza ed instancabilmente portava il suo aiuto dove più urgente era il bisogno. Bell'esempio di coraggio, di abnegazione ed elevato sentimento del dovere. — Porte di Salton, 24 ottobre 1918.

FAVILLI Carlo, da Masse di Siena (Siena), caporale reggimento lancieri Aosta (6), n. 3502 matricola. — Facendo parte della pattuglia di punta di un'avanguardia, venuto a contatto col nemico, arditamente e con sprezzo del pericolo, caricava insieme ai compagni, forze

di gran lunga superiori, concorrendo a provocare coll'irrefrenabile suo slancio il panico nella linea avversaria. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

FEDERICO Francesco, da Reggio Calabria, soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 9672 matricola. — Mitragliere ciclista di estrema avanguardia si lanciava con singolare ardimento e sprezzo del pericolo contro una mitragliatrice avversaria che faceva fuoco, e, con pochi compagni, riusciva a catturarla mettendo fuori combattimento e fugando i serventi. — Caneva di Sacile (Udine), 31 ottobre 1918.

FEROLDI Pietro, da Torino, tenente 114 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici durante un contrattacco nemico, energicamente cooperava a respingere un tentativo di aggiramento, dando bell'esempio di fermezza e sprezzo del pericolo. — Moriago, 27 ottobre 1918.

FERRANDO Massimo, da Trana (Torino), sergente maggiore 4 reggimento alpini n. 17448 matricola. — Alla testa dei propri uomini andava risolutamente per due volte all'assalto. Primo fra tutti trascinò i dipendenti con l'esempio e con parole, dando prove di singolare sprezzo del pericolo e di fermezza. — Monte Solarolo, 26-27 ottobre 1918.

FERRARA Vincenzo, da Parete (Caserta), sergente 216 reggimento fanteria, n. 5556 matricola. — Ciclista, con esemplare calma, sommo sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, recapitava ripetutamente ordini attraverso a zone battute dal violento fuoco nemico, di fucileria e mitragliatrici. — Stretta di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1 novembre 1918.

FERRARI Annibale, da Alessandria-frazione Castelceriolo, (Alessandria), tenente 375 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici la condusse con slancio e risolutezza all'attacco di forti posizioni. Incalzando un distaccamento nemico di retroguardia con ardire e coraggio concorse a fare alcuni prigionieri dimostrando energia ed intelligenza. — Podmol (Macedonia Serba), 22 settembre 1918.

FERRARIS Luigi, da Torino, caporale 12 reparto assalto, n. 17804 matricola. — Esempio di coraggio e calma, durante un contrattacco nemico, con energica prontezza postava la sua mitragliatrice e con fuoco preciso contribuiva a respingere l'attacco. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

FERRARO Carmelo, da Palmi (Reggio Calabria), soldato reggimento lancieri Milano (7), n. 40788 matricola. — In un servizio di pattuglia dimostrò ardire e sprezzo del pericolo Meretto di Tomba (Udine), 4 novembre 1918.

FERRÈ don Luigi, da Milano, cappellano militare 79 reggimento fanteria. — In due giorni di combattimento, sotto violento fuoco di artiglieria, quale cappellano di reggimento, incuorava con la parola i combattenti, confortava i feriti, faceva rimuovere le salme dei caduti, dimostrandosi instacabile e dando mirabile esempio di spirito di abnegazione e di sacrificio. — Monte Asolone (Grappa), 24-25 ottobre 1918.

FERREIN Giuseppe, da Prè Saint-Didier (Torino), tenente 216 reggimento fanteria. — Durante cinque giorni di azione, benchè sofferente perchè colpito da gas asfissianti, fu sempre primo alla testa del proprio reparto, assolvendo con intelligenza e coraggio i compiti affidatigli. — Nervesa, Ponte nelle Alpi, 29 ottobre - 2 novembre 1918.

FERRELLI Amedeo, da Melfi (Potenza), carabiniere addetto 57 divisione, 69 sezione, numero 9640 matricola. — Durante il passaggio del Piave e durante tutta l'offensiva generale, si distinse, per slancio, coraggio ed attaccamento al dovere, percorrendo, con sprezzo del pericolo, ripetutamente zone battute da violento fuoco nemico, pel recapito di ordini, e concorrendo energicamente nel ricercare sbandati e dispersi e ricondurli in linea. — Piave-S. Boldo, 27-31 ottobre 1918.

FERRERA Antonio, soldato 3 reggimento artiglieria campagna, n. 9393 matricola. — Assegnato a una pattuglia di collegamento con reparti di fanteria, incalzanti il nemico in rotta, gareggiava nello slanciarsi all'assalto degli ultimi nuclei di resistenza e coadiuvava nello sgombro del ponte barricato di Percenicco, tenuto sotto intenso fuoco di mitragliatrici, e, passatolo subito, si slanciava sulle armi nemiche riuscendo a vincere l'ultima resistenza dell'avversario. — Piave-Percenicco, 30 ottobre 4 novembre 1918.

FERRETTI Paolo, da Besozzo (Como), soldato 4 reggimento alpini, n. 3361 matricola. — Durante un attacco si offriva per recapitare un biglietto al comando di battaglione e assolveva il suo compito, attraversando, con sereno sprezzo del pericolo, una zona intensamente battuta dalle mitragliatrici nemiche. — Monte Solarolo, 24-28 ottobre 1918.

FERRI Emilio, da Langhirano-frazione Cozzano (Parma), soldato 25 reparto assalto, n. 10068 matricola. — Servente di una sezione mitragliatrici in tre giorni di aspri combattimenti coadiuvava efficacemente il proprio capo arma mostrando, in ogni più critica circostanza alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — S. Pietro Novello-Fosso -Palumbo (Piave), 17-19 giugno 1918.

FERRI Giuseppe, da San Pancrazio Parmense (Parma), sergente maggiore 70 reparto assalto. — Non curante del pricolo sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, fece saltare una bombarda che non si poteva trasportare. Più volte da solo raccolse e trasportò nostri feriti gravi, incurante del violento tiro avversario. — M. Valbella, 31 ottobre 1918.

FERRIANI Marino, da Alberedo d'Adige (Verona), sergente VI reparto assalto, n. 43497 matricola. — Comandante di una pattuglia avanzata, la condusse con valore e perizia, riferendo utili informazioni per lo sviluppo dell'azione. La sua audacia ed il suo coraggio furono sempre d'esempio ai suoi dipendenti. — Susegana, 29 ottobre 1918.

FERRO Cosimo, caporale maggiore 8 reparto assalto, n. 23242 matricola. — Addetto al posto di medicazione, dava bell'esempio di coraggio e di abnegazione prestando soccorso ai numerosi feriti sotto l'intenso fuoco nemico. — Sermaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

FERRO Giuseppe, da Castegnero (Vicenza), soldato 6 reggimento alpini n. 44 matricola. — Porta ordini, attraversava volontariamente più volte una zona battuta intensamente dal fuoco nemico per assolvere il proprio compito. — Monte Cornone, 10 febbraio 1918.

FERRONATO G. Battista, da Breganze (Vicenza), soldato 5 reggimento fanteria, n. 5670 matricola. — Incaricato di portare ordini ed avvisi, non curante del pericolo, attraversava zone intensamente battute dall'artiglieria e fucileria nemica, disimpegnando sempre lodevolmente il proprio dovere. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

FESTA Gaetano, da Casoria -frazione Casavatore (Napoli), soldato 40 reggimento fanteria, n. 38903 matricola. — Porta ordini, attraversava calmo e sereno un terreno battuto dall'artiglieria e da mitragliatrici nemiche, mantenendo così il collegamento col comandante la compagnia. — Q. 1186, 26 ottobre 1918.

FICARELLI Giuseppe, da Orvieto (Perugia), tenente medico complemento 253 reggimento fanteria. — Anima entusiasta e fervente di patriota, durante il mese precedente l'azione e durante l'azione di forzamento del Piave, si trovò sempre prontamente e spontaneamente là dove più incombeva il pericolo a portare l'ausilio dell'opera sua, e sopratutto l'incitamento fervente dell'animo suo puramente italiano. — Montello (Treviso)-Belluno, 20 ottobre-4 novembre 1918.

FILIDEI Carlo, da Pontedera (Pisa), sergente 5 reggimento fanteria, n. 1736 matricola. — Durante quattro giorni di azione, si offriva a portare ordini attraverso zone intensamente battute dall'artiglieria e dalle mitragliatrici avversarie, disimpegnando con efficacia il proprio compito, dimostrando zelo, attività e coraggio esemplari. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

FILIPPI Antonio, da Casapronta (Perugia), caporale 1550 compagnia mitragliatrici, n. 12208 matricola. — Di bello esempio ai compagni per slancio e coraggio, sempre pronto ad accorrere dove maggiore era il pericolo, durante una operazione notturna in terreno intricato. Concorse efficacemente all'impiego della propria arma e al buon esito dell'azione. — Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

FILLINI Goffredo, da Chiusdino (Siena), soldato VI reparto assalto, n. 458 matricola. — Fra i primi nella conquista di importante posizione nemica, concorreva poi alla difesa di essa con abnegazione e calma. Impavido sotto il bombardamento nemico incuorava i compagni col suo contegno esemplare. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

FINE Angelo, da Sennori (Sassari), soldato 55 battaglione bersaglieri, n. 662 matricola. — Di pattuglia, sotto un vivo fuoco, di mitragliatrici nemiche infiltravasi nella linea avversaria, catturando armi e facendo prigionieri. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

FIORENZO Rosario, da Modica (Siracusa), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 48356 matricola. — Comandante di una piccola pattuglia arditamente irrompeva dentro un abitato sorprendendo un grosso nucleo di truppe nemiche che prese da panico davansi a fuga precipitosa. Inseguitele per un buon tratto con nutrito fuoco di moschetto e gridando loro di arrendersi, facendo ritorno al reparto, soltanto dopo aver disperso il nemico e raccolte importanti informazioni. — Polovin (Albania), 29 luglio 1918.

FIORETTI Domenico, da Arrone (Perugia), caporale maggiore 537 compagnia mitragliatrici, n. 208 matricola. — Rimasto isolato con la sua sezione mitragliatrici, durante un violento attacco nemico, continuava il fuoco impedendo all'avversario l'ulteriore avanzata e facilitando così il nostro contrattacco. — Monte Pertica, Q. 1400, 27 ottobre 1918.

FIORI Ottavio, da Forlì, soldato 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 29000 matricola. — Durante due consecutivi assalti a forte posizione nemica, sempre fra i primi del plotone, fu esempio di ardimento ai compagni. Sulla posizione raggiunta, di vedetta in un posto molto battuto da mitragliatrice avversaria, si esponeva per poter scrupolosomente vigilare, finchè rimase ferito. — Monte Meata, 24-25 maggio 1916.

FIORILLI Amedeo, da Roma, carabiniere addetto XXII Corpo armata, 121 sezione, n. 3852 matricola. — Comandato pel mantenimento dell'ordine e della disciplina durante la posa dei ponti, di passerelle ed il passaggio di truppe sul Piave, saldo al suo posto di dovere, anche durante il bombardamento nemico, diede bella prova di calma, di coraggio e di devozione al servizio, esempio ai compagni ed alle truppe presenti. — Piave (Treviso), 24-28 ottobre 1918.

FIORIO Agostino, da Isola della Scala (Verona), sottotenente complemento 79 reggimento fanteria. — Volontario in una missione affidata ad una grossa pattuglia, mentre questa era improvvisamente minacciata di aggiramento, resistendo sul posto con pochi gregari e spiegando valore ed audacia diede tempo alla rimanente truppa di sottrarsi all'aggiramento tentato dal nemico. — Valle Giudicaria, 5 ottobre 1918.

FIUMARA Antonio, da Motta d'Affermo (Palermo), tenente 6 reggimento fanteria. — A presidio di una trincea di prima linea, violentemente battuta dall'artiglieria e da raffiche di mitragliatrici nemiche, era instancabile per attività ed esemplare per tenacia e sprezzo del pericolo. Prendendo poscia parte all'attacco di una ben munita posizione guidava il proprio plotone con slancio, fede e coraggio, sotto il violento fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici nemiche. — Porte di Salton, 24-25-26 ottobre 1918.

FLAIANO Balilla, da Chieti, tenente complemento addetto comando brigata Roma. — Ufficiale addetto al comando di una brigata durante l'intero periodo delle operazioni compiute dalla brigata in regione Grappa, disimpegnò con esemplare perizia ed ammirevole coraggio tutte le mansioni affidategli, spesso recandosi in zone fortemente battute dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche. Volontariamente recatosi di collegamento presso uno dei reggimenti compiva intelligente ed efficace opera d'informazione, trasmettendo dalle prime linee preziose notizie sul nemico, partecipando alle gloriose vicende della nostra avanzata e contribuendo a catturare prigionieri. — Monte Grappa (Col dei Prai), 24-31 ottobre 1918.

FLORA Ernesto, da San Polo di Piave (Treviso), capitano complemento 113 reggimento fanteria. — Comandante di avanguardia di una colonna, attaccava risolutamente le retroguardie nemiche volgendole in fuga e facendo prigionieri. Alla testa di una ardita pattuglia si lanciava poi all'inseguimento del nemico, e, malgrado l'accanita resistenza da questo opposta, riusciva a tagliare la strada ad un grosso reparto in ritirata, catturando materiali e prigionieri. — Rolle, 31 ottobre 1918.

FOGAGNOLO Giuseppe, da Rovigo (frazione Roverdiere) (Rovigo), soldato 2 reggimento bersaglieri. — Porta-ordini di compagnia, noncurante di fatiche e di pericoli, sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, diede prova di calma, arditezza e sprezzo del pericolo. — Piave, Livenza, Tagliamento (Treviso-Udine), 26 ottobre, 4 novembre 1918.

FOGLIETTA Generoso, da Orbetello (Grosseto), soldato 35 reggimento artiglieria campagna, n. 31916 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre, - 4 dicembre 1917.

FOGLIO Flaminio, da Rivolta d'Adda (Cremona) soldato 50 reggimento artiglieria campagna. n. 9305 di matricola. — Avuta la propria batteria catturata, fu tra i primi nei ripetuti attacchi sferrati per la sua riconquista dando bella prova di fermezza e valore. — Croce Termine (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

FOLCIA Arturo, da Milano, soldato VI reparto assalto, n. 64707 matricola. — Facente parte di un nucleo di arditi, che precedeva il reparto all'avanzata, si distingueva per coraggio e calma nello sgombero del terreno dalle insidie nemiche e nel fugare nuclei avversari rimasti di copertura. — Susegana, 29 ottobre 1918.

FONTANA Ernesto, da Sassuolo (Modena), sergente maggiore 1423 compagnia mitragliatrici, n. 25035 matricola. — Comandante di scaglione, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, con ardire e sprezzo del pericolo, provvedeva con perfetta regolarità al rifornimento munizioni ed acqua. — Testa di Ponte di Kuci, 26 luglio 1918.

FONTANA Francesco, da Carpineti (Reggio Emilia), caporale reggimento lancieri Mantova (25), n. 31314 matricola. — In numerose decise e rapide azioni a cavallo e a piedi dello squadrone diede costante prova di energia, attività e valore personale. Con entusiasmo ed ammirevole slancio, fra i primi sempre, in brillanti cariche, emerse e fu di esempio. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

FONTANA Pietro, da Misilmeri (Palermo), soldato 254 reggimento fanteria. — Durante tutta una notte dava bello esempio di slancio e coraggio nei cruenti combattimenti cui venne impegnata la propria compagnia, contribuendo grandemente alla buona riuscita dell'azione — Trinches, Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

FORNARO Guido, da Castelletto Ticino (Novara), soldato 12 reparto assalto n. 10905 di matricola. — Coraggioso e di bell'esempio ai compagni, fra i primi irrompeva nel paese di Moriago, facendo dei prigionieri. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

FORNERIS Giuseppe da Roaschia (Cuneo) caporale reggimento lancieri Aosta (6) n. 33172 matricola. — Comandante la pattuglia di punta di un'avanguardia, venuto a contatto col nemico, arditamente caricava forze di gran lunga superiori, provocando con l'irrefrenabile suo slancio lo scompiglio nella linea avversaria. — Cordovado, 3 novembre 1918.

FORT Giov. Battista, da Budoja (Udine), caporale 76 reggimento fanteria, n. 3200 matricola. — In una speciale circostanza, sotto il violento bombardamento nemico, dava prova di ardire, valore e sprezzo del pericolo. — Cis la Commune (Francia), 29 settembre 1918

FORTI Domenico, da Sarnano (Macerata), sergente 22 reparto assalto, n° 4833 matricola. — Comandante di una sezione pistola mitragliatrici, contribuiva a respingere con l'unica arma rimastagli un forte contrattacco nemico, con calma e sprezzo del pericolo. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

FORTUNATI Angelo da Palazzolo sull'Oglio (Brescia), sergente maggiore 128 reggimento fanteria, n. 18227 matricola. — Nei momenti più difficili manteneva sempre una calma e una serenità ammirevole, incoraggiando, sotto un nutrito fuoco di mitragliatrici e artiglierie, i propri dipendenti e controbattendo da solo, in condizioni di inferiorità, con la propria pistola mitragliatrice, una mitragliatrice nemica. Osteria del Forcelletto, Monte Pertica, 26-27 ottobre 1918.

FORTUNATO Amedeo, da Catanzaro, soldato 39 reggimento fanteria, n. 31493 matricola. — Soldato valoroso, incitava i compagni al combattimento. Porta-ordini volontario ed intelligente, durante intenso bombardamento nemico, adempì con fermezza e coraggio singolari le mansioni affidatigli. — Col del Cuc, 26-28 ottobre 1918.

FRACCAROLI Giovanni, da Legnago (Verona), soldato 114 reggimento fanteria, n. 22533 matricola. — Ciclista del comando di battaglione, sotto l'imperversare del fuoco nemico, con sprezzo del pricolo, spirito di sacrificio ed abnegazione, più volte si offriva volontario per la trasmissione di ordini ai comandi dipendenti. — Passo S. Boldo, 31 ottobre 1918.

FRAIOLI Davide, da Pico (Caserta), tenente 20 reggimento fanteria. — Ferito il suo capitano prendeva il comando della compagnia e sotto il fuoco violento dell'artiglieria avversaria percorreva le linee del suo reparto, rincuorando con la parola e con l'esempio l'animo dei suoi dipendenti. — Sissonne (Francia), 17 ottobre 1918.

FRANCESCHINI Cesare, da Padova, caporale maggiore 2 reggimento genio, n. 7434 matricola. — Nella costruzione di una passerella sull'Aisne, sotto il fuoco nemico, distinguevasi per esemplare condotta, dando prova di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Aisne (Francia), 29 settembre 1918.

FRANCHI Mario, da Roma, sergente 7 reggimento genio, n. 43460 matricola. — Lungamente esposto ai più gravi pericoli perchè capo di una squadra di guardafili, in zona avanzatissima, scoperta e violentemente battuta dal fuoco nemico, fu costante esempio di serena fermezza nell'attendere con assiduità e sprezzo del pericolo al proprio servizio infondendo coraggio nei dipendenti. — Pra Piolo-Col Caprile, 24 ottobre-1 novembre 1918.

FRANCI Vincenzo, da Roma, tenente 53 gruppo bombarde 208 batteria. — Comandante di batteria di bombarde nella riconquista di importanti posizioni, superava con saldo volere gravissime difficoltà in critici momenti ed animando nei suoi dipendenti il sentimento delle più belle virtù militari dava validissimo contributo alla vittoria. — Cima Val Bella (Altipiano di Asiago), 29 giugno 1918.

FRANCO Roberto, da Livorno, tenente reggimento lancieri Mantova (25). — Bell'esempio di calma e sprezzo del pericolo, arditamente eseguiva travolgenti cariche contro forti retroguardie nemiche, sostenute da violento fuoco di mitragliatrici, scavalcato perchè cadutogli gravemete ferito il cavallo, continuava a combattere a piedi contribuendo efficacemente alla cattura di numerosi prigionieri ed armi. — Castions di Strada (Udine), 1 novembre 1918.

FRANZONI Angelo, da Viterbo, (Roma), soldato 22 reggimento fanteria, n. 1552 matricola. — Tiratore di una mitragliatrice, in tre giorni di accaniti combattimenti, fu sempre fra i primi ad accorrere dove maggiore era il pericolo, dando esempio mirabile di calma e fermezza. — Osteria del Forcelletto, 24-26 ottobre 1918.

FRASSINELLI Silvestro, da Ravenna, caporale, reggimento lancieri Aosta (6) n. 33372 matricola. — Capo pattuglia compiva un'ardita ricognizione sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, e forniva, così, esatte informazioni sul nemico e sulle postazioni delle mitragliatrici. Fu di esempio ai suoi dipendenti per ardimento e sprezzo del pericolo. — Lutrano (Oderzo), 30 ottobre 1918.

FRATINI Emilio, da Civitella in Val di Chiana (frazione Oliveto) (Arezzo), soldato 251 reggimento fanteria, n. 1024 matricola. — Porta-feriti di compagnia prestava le prime cure ai militari feriti sotto fitte raffiche di fucileria e mitragliatrici nemiche, dimostrando sprezzo del pericolo. Coadiuvava allo sgombro dei morti e feriti della linea di combattimento, assolvendo nello stesso tempo e in modo ammirevole, il compito di porta munizioni. — Casa Tasson (Monte Grappa), 17 settembre 1918.

FRATTINI Alfredo, da Arezzo, soldato reggimento Nizza cavalleria (1) n. 41920 matricola. — Facendo parte di un reparto appiedato, nell'attacco di un abitato difeso da numerose mitragliatrici, appena raggiunto l'obbiettivo si slanciava alla testa di un piccolo nucleo all'inseguimento di nemici che erano riusciti a darsi alla fuga. Esempio di ardire e di lodevole iniziativa. — Cosa-Tagliamento, 2 novembre 1918.

FREGONESI Remigio, da Zenson di Piave (Treviso), soldato battaglione complementare brigata Porto Maurizio, n. 24475 matricola. — Raggiungeva, sotto il violento tiro di artiglieria nemica, le piccole guardie sul gr to del Piave per assicurare la trasmissione di alcuni ordini urgenti e dava costante prova di coraggio, di sprezzo del pericolo e di calma nel compiere le sue mansioni di porta-ordini. — Montello, 24-28 ottobre 1918.

FRIGERI Mario, da Roma, sergente 2 reggimento artiglieria pesante campale, n. 3739 matricola. — Capo di un pezzo particolarmente controbattuto da artiglieria di grosso e medio calibro, col proprio contegno calmo e sprezzante del pericolo, seppe infondere nei dipendenti serventi tale serenità d'animo che, quantunque numeroso pietrame proiettato dall'esplosione dei colpi cadesse loro addosso, continuarono impavidi il proprio s rvizio al pezzo, rispondendo prontamente alle numerose richieste di fuoco. — Casa Campeotto-Settore di Nervesa, 27 ottobre 1918.

FRONDINI Pietro, da Perugia, tenente complemento 1 battaglione bersaglieri ciclisti. — c mand nte di un plotone in esplorazione, con opportuna iniziativa, cercava contatto col nemico e risolutamente lo attaccava facendo parecchi prigionieri. — Monticano (Treviso), 29-30 ottobre 1918.

FRONDUTO Gaetano, da Moliterno (Potenza), sergente 77 reggimento fanteria n. 328 di matricola. — Comandante di una pattuglia assolveva con intelligenza la missione affidategli, catturando anche alcuni nemici. — Pasiano (Udine), 2 novembre 1918.

FRONTERRÈ Salvatore, da Rosolini (Siracusa), caporale 46 reggimento fanteria, n. 25502 matricola. — Non curante del pericolo, volontariamente si spingeva fin sotto le posizioni occupate dal nemico, per riconoscere il terreno antistante e valutarne la forza traversando la zona intensamente battuta da mitragliatrici avversarie, fornendo utili informazioni. — Pontalto-Agordo, 4 novembre 1918.

FRONTINI Cesare, da Roma, tenente 77 reggimento fanteria. — Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, volontariamente si traghettava sulla riva opposta della Livenza, con un pugno di ardimentosi, per scoprire le posizioni nemiche. Attaccat) da forze superiori, rimaneva al suo posto di combattimento, animando i suoi più con l'esempio che con la parola, dando così tempo ad altre forze di sopraggiungere colle quali attaccava risolutamente l'avversario ponendolo in fuga. — Livenza, 1 novembre 1918.

FRUCCA Gustavo, da Orvieto (Perugia), soldato 35 reggimento artiglieria campagna, n. 7523 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre-4 dicembre 1917.

FRUSCALZO Primo, da Caerano San Marco (Treviso), soldato 2 reggimento artiglieria montagna, n. 26010 matricola. — Stendifilo, saputa la batteria in pericolo per un attacco di sopresa del nemico, volontariamente accorreva ai pezzi e ne diveniva prezioso servente, benchè intenso fuoco di mitragliatrici nemiche battesse violentemente la posizione. — Biesciova (Albania), 23 agosto 1918.

FUCELLI Igino, da Umbertide (Perugia), tenente 251 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento di battaglione, ricevuto l'ordine d'assumere il comando di una compgnia, rimasta senza ufficiali, assolveva brillantemente il proprio compito e resisteva sulla posizione conquistata a reiterati attacchi nemiche. — Cà Tasson (Monte Grappa), 17 settembre 1918.

FUSARI Luigi, da Lucca, caporale, 1413 compagnia mitragliatrici, n. 43055 matricola. — Tiratore di una sezione mitragliatrici posta a difesa di una posizione di recente occupazione, durante un violento contrattacco nemico, sotto fuoco intenso di artiglieria avversaria, seppe con calma e coraggio regolare il tiro in modo da infliggere al nemico rilevanti perdite. — Roccione dell'Abete (Col dell'Orso), 26 ottobre 1918.

FUSI Nello, da Massa Marittima (Grosseto), soldato 244 reggimento fanteria, n. 1226 matricola. — Facendo parte di un ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mi-

tragliatrici nemiche che ostacolavano il passaggio ai battaglioni e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

CABOTTO di SAN GIOVANNI Erwig, da Bra (Cuneo), tenente complemento reggimento Savoiacavalleria (3). — Assalito da cavalieri nemici che tentavano d'impedirgli di raggiungere il proprio reparto, da cui aveva momentaneamente dovuto allontanarsi, arditamente si difendeva, catturando poscia, con l'aiuto di un soldato che lo seguiva, parte degli assalitori. — Bonzicco (Udine), 3 novembre 1918.

GABRIELLI Armando, da Modena (frazione San Cataldo), tenente milizia territoriale 270 reggimento fanteria. — Sempre pieno di slancio ed entusiasmo, costantemente alla testa della prima ondata, trascinava gli uomini della propria compagnia e quelli di altri reparti frammischiat , con l'esempio e con la voce, su terreno fortemente battuto scacciando successivamente i nemici dai loro appostamenti. — Fadalto (Belluno), 31 ottobre 1918.

GADOLA Enrico, da Recale (Caserta), sottotenente 29 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento di un battaglione, al passaggio del Piave sotto violentissimo tiro nemico di distruzione che già aveva danneggiato il ponte, seguiva impavido il proprio comandante sull'altra sponda e gli fu poi di valido aiuto e di prezioso concorso nel mantenere il collegamento fra i varî nuclei, raccogliere e guidare i dispersi, dando in tal modo prove singolari di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo. — Piave, 27 ottobre 1918.

GAIETTO Giovanni, da Loranzè (Torino), soldato 23 reggimento fanteria, n. 20569 matricola. — Nonostante l'intenso tiro di mitragliatrice e fucileria, spingendosi avanti a tutti i compagni della sua squadra, con grande slancio ed ardimento piombava sopra un nucleo di nemici e lo costringeva ad arrendersi. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

GALASSO Gerardo, da Gragnano (Napoli), caporale reggimento Savoia cavalleria (3), n. 31940 matricola. — Comandato di una pattuglia di combattimento lanciata innanzi ad un gruppo di squadroni, disimpegnava il suo còmpito con intelligenza, slancio e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco di numerose mitragliatrici avversarie, fornendo preziose notizie sul nemico. — San Martino (Udine), 1° novembre 1918.

GALAZZO cav. Bartolomeo, da Scicli (Siracusa), maggiore 128 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione e di reggimento, in tre giorni di dura lotta, presente sempre in mezzo alle proprie truppe, seppe infondere nei suoi dipendenti coraggio e fede, si che al terzo giorno riuscivano, in cooperazione con altri reparti a riprendere un'importantissima posizione momentaneamente rioccupata dal nemico. — Osteria del Forcelletto — Monte Pertica, 26-27 ottobre 1918.

GALLI Giuseppe, da Barlassina (Milano), caporale reggimento Nizza cavalleria (1), n. 7074 matricola. — Capo arma della sezione mitragliatrici ciclisti del proprio squadrone, cooperava con slancio all'attacco di un abitato difeso da numerose mitragliatrici ed avvenuta la espugnazione della località contesa, proseguiva arditamente all'inseguimento di una sezione datasi alla fuga. — Cosa-Tagliamento, 2 novembre 1918.

GALLI Remo, da Roma, tenente complemento 12 reparto assalto. — Costante esempio di coraggio e di ardire, in una irruzione della propria compagnia nelle posizioni nemiche, sotto il violento fuoco avversario, sempre alla testa del suo plotone, audacemente si slanciava ove più aspra era la lotta e più grave il pericolo. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

GANDI Ezio, da Firenze, caporale maggiore 50 reggimento artiglieria campagna, n. 46608 matricola. — Capo-pezzo si distinse per calma e abnegazione. Durante un violento bombardamento dell'artiglieria avversaria tendente a smontare il pezzo, rimaneva sereno ed impassibile al suo posto in terreno completamente scoperto. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

GANDIN Cav. Antonio, da Avezzano (Aquila), maggiore addetto 6o divisione. — Sempre sereno e pronto là dove maggiori erano i pericoli, sempre tra i primi all'assalto, partecipò al forzamento di un fiume sotto il violento ed aggiustato tiro di grossi calibri nemici, in quattro scontro notturni svoltisi in successive operazioni, sempre calmo e coraggioso, dette continue prove di profonda abnegazione, contribuendo a trascinare, con l'esempio e l'infiammata parola, le truppe all'attacco ed a travolgere le resistenze nemiche. — Piave, 27-28 ottobre; Casere Valmorel-Polentes (Belluno), 1 novembre 1918.

GARANI Giuseppe, da Bologna, tenente milizia territoriale 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria da montagna in accompagnamento delle fanterie, contribuiva con calma ed ardire ad infrangere ogni resistenza nemica, distruggendo ricoveri di mitragliatrici, e, sempre primo fra i suoi soldati, dava bello esempio di alte virtù militari. — Riva sinistra del Medio Piave, 27 ottobre-2 novembre 1918.

CARBINI Carlo Felice, da Firenze aspirante ufficiale 35 reggimento artiglieria campagna. — Interrotte tutte le linee telefoniche, sotto violento bombardamento nemico, recavasi, attraversando zona fortemente battuta, ad informare della situazione il comandante del gruppo e ne ritornava portando disposizioni. — Monte Fior, 4 dicembre 1917.

GARDA Annibale, da Orzivecchi (Brescia), soldato 35 reggimento artiglieria campagna, n. 42040 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre-4 dicembre 1917.

GARDELLI Ferdinando, da Milano, tenente milizia territoriale 22 reparto assalto. — Ufficiale di vettovagliamento di un reparto d'assalto, di sua iniziativa, con sprezzo del pericolo, e con alto sentimento del dovere, guidava in più riprese colonne di rifornimento attraverso zone intensamente battute dal tiro d'artiglieria avversaria, fino alle prime linee, assicurando così il benessere delle truppe combattenti e contribuendo validamente al buon esito dell'azione. — Morrago (Piave), 26-27-28 ottobre 1918.

GARGANTE Salvatore, da Catania, caporale maggiore reggimento lancieri Novara (5) n. 830 matricola. — Durante la vittoriosa nostra offensiva dette continue prove di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Piave-Livenza-strada Caneva (Udine), 29-31 ottobre 1918.

GARIZZONI Pierino, da Solbiate Arno e Monte (Milano), soldato addetto 6o divisione, n. 14607 matricola. — Dette prove di coraggio e di abnegazione offrendosi spontaneamente per vari servizi pericolosi,. Partecipava volontariamente ad una brillante azione di pattuglia in cui nuclei nemici superiori in forze furono contrattaccati e quasi completamente distrutti, dimostrando, con il contegno suo valoroso, sprezzo del pericolo e sentimento di abnegazione. — Piave, 27-28 ottobre 1918.

GARRONE Romolo, da Torino, capitano 2 reggimento alpini. — Portava il suo reparto all'attacco ed occupazione di posizione nemica superando difficoltà di clima e di terreno. Riordinato il reparto, lo sottoponeva a marcia lunga e celere, cooperando efficacemente a raggiungere gli obiettivi assegnati al battaglione. — Scorluzzino Val Trafoi-Val Venosta, 3-4 novembre 1918.

GARRONI cav. Gastone, da Roma, maggiore 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di un battaglione bersaglieri ciclisti, addetto ad una brigata di cavalleria, diede in parecchi combattimenti costante prova di perizia di forte calma e di singolare valore. — Fontanelle-Fiaschetti, 30-31 ottobre 1918.

GARZI Gino, da Urbino sottotenente complemento XI battaglione bersaglieri ciclisti. — Dotato di alti sentimenti militari seppe con l'esempio trascinare il proprio plotone in ardite e pericolose azioni, infliggendo gravi perdite all'avversario e facendo prigionieri. In successive azioni svolte dalla compagnia col proprio plotone catturò numerosi avversarii, che, fortemente sostenuti da mitragliatrici, ostacolavano la nostra marcia. — Revine Lago (Treviso), 30 ottobre-1 novembre 1918.

GASPARI Camillo, da Latisana (Udine), tenente XXX reparto assalto. — Ardito, intelligente coadiutore del comandante del reparto, si spinse volontariamente, con ardite pattuglie, verso le linee nemiche riportando informazioni utili e dando prova di slancio e coraggio. — San Salvatore (Susegana), 29 ottobre 1918.

GASPARINA Luigi, da Comelico Superiore (frazione) Candide) (Belluno), sergente 6 reggimento alpini, n. 14859 matricola. — Non curante delle aspre difficoltà della montagna fu tra i primi a raggiungere la cima, coadiuvando in modo ammirevole l'ufficiale comandante nell'impresa della conquista. — Cima Cristallo, 3-4 novembre 1918.

CATTO Cesario, da Lecce, caporale maggiore 1413 compagnia mitragliatrici, n. 3154 matricola. — Capo-arma di una sezione mitragliatrici posta a difesa di un posto avanzato di recente occupazione, seppe con calma e coraggio regolare il tiro della sua arma in modo da infliggere al nemico gravi perdite. — Roccione Abete (Col dell'Orso), 26 ottobre 1918.

GEBBIA Francesco, da Alcamo (Trapani), caporale VI reparto assalto, n. 23238 matricola. — Capo squadra, con grande energia giudava i suoi uomini all'attacco. Occupata la posizione cooperava al rafforzamento di essa e dava esempio di fermezza e valore durante i ripetuti contrattacchi. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

GEMELLI Cesare, da Milano, capitano addetto comando 26 divisione. — Durante l'attacco delle linee avversarie che precedette l'avanzata su Trento, incaricato del servizio di collegamento disimpegnava il proprio compito con serenità ed intelligenza, spingendosi fin sulle prime linee ed in terreno battuto dal fuoco nemico. — Valle Lagarina, 2-3 novembre 1918.

GENTILE Romeo, da Roma, sergente maggiore 215 reggimento fanteria, n. 54057 matricola. Nonostante il fuoco di mitragliatrici e fucileria, audacemente attaccava con una squadra il fianco della linea avversaria, contribuiva con la sua opera coraggiosa a disorganizzarne la difesa, riuscendo a tagliare la ritirata a nuclei di difensori. — Col Collesei, 31 ottobre 1918.

GENTILESCHI Giuseppe, da Aquila, sergente reggimento lancieri Firenze (9), n. 27682 matricola. — Penetrando nelle insidiose vie della città, in cui ancora il nemico in ritirata faceva resistenza, stimolando i suoi uomini, dimostrava entusiasmo calma e coraggio. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

GENTILI Angelo, da Cerreto Laziale, (Roma), caporale maggiore VI reparto assalto, numero 17843 matricola. — Capo-squadra di porta feriti, incurante di ogni pericolo, curava lo sgombero dei feriti dal campo di battaglia. — Mentre il proprio reparto era impegnato dai violenti ritorni offensivi nemici, accorreva dove più forte era la mischia, incoraggiando con la parola e con l'esempio i compagni. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

GENTILINI Giuseppe, da Monterenzio (Bologna), sergente VI reparto assalto, n. 43754 matricola. — Uscito volontariamente di pattuglia la conduceva con fermezza e sagacia, assolvendo il compito assegnatogli con coraggio ed ardimento. — Vittorio Veneto, 31 ottobre 1918.

GERMANI Domenico, da Sellano (Perugia), capitano veterinario 1 reggimento artiglieria campagna. — Durante la ritirata cercava di fermare e radunare soldati sbandati. Giunto in Codroipo, dove già era penetrato il nemico che faceva fuoco di fucileria e mitragliatrici, egli, pur non avendo comando di truppe combattenti, si portava ad una mitragliatrice italiana già in azione, e personalmente ne prendeva la direzione contro il nemico che si trovava a brevissima distanza, e là rimaneva finchè riceveva avviso di ritirarsi. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

GEROLA Guido, da Peschiera Borronno (frazione S. Bovio) (Milano), caporale 114 reggimento fanteria, n. 1724 matricola. — Esempio di calma e arditezza coadiuvava efficacemente il proprio comandante nell'assalire un reparto nemico e cooperando validamente nella cattura di una mitragliatrice ed a fare prigionieri. — Moriago, 27 ottobre 1918.

GEROSA Renato, da Milano, caporale 6 reggimento fanteria, n. 21603 matricola. — Comandante di una squadra tiro della sezione pistola mitragliatrice, ricevuto l'ordine di occupare una posizione tenuta prima dall'avversario, vi si recava attraverso violenti raffiche di mitragliatrici nemiche, guidando i propri uomini con slancio ed ardime to, e raggiunta la posizione stessa la sistemava a difesa. Prendeva poscia parte con la compagnia ad un successivo attacco, continuando ad esplicare tutta la sua attività e riuscendo di grande aiuto al proprio comandante di compagnia. — Porte di Salton (M. Grappa), 25 ottobre 1918.

GHIGO Giuseppe, da Torino, soldato 43 reggimento fanteria, n. 47380 matricola. — Durante un attacco fu di continuo esempio e di incitamento ai compagni per ardimento e sprezzo del pericolo. Giunto per il primo sulla posizione contesa, impegnò violenta lotta corpo a corpo, facendo da solo sei prigionieri e cooperando alla cattura di importante materiale. — M. Asolone, 29 ottobre 1918.

CHINELLI Baldomero, da Rimini (Forlì), tenente 253 reggimento fanteria. — Ufficiale in servizio presso un comando di corpo d'armata, addetto ad uno dei ponti per il passaggio del Piave, durante il p riodo di preparazione — fatta nelle più difficili condizioni. — e durante l'azione, diede ripetute prove di ardimento, di coraggio e sprezzo del pericolo. Esempio di calma, serenità ed altruismo, si espose anche a seri pericoli per apprestare le prime cure a militari feriti. D'intelligente e coraggiosa operosità concorse con l'opera propria al buon andamento dell'azione. — Vittorio Veneto, 24-29 ottobre 1918.

GIACCONI cav. Bruno, da Osimo (Ancona), maggiore 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di battaglione ricevuto l'ordine di procedere risolutamente avanti, arditamente si pose alla testa del suo battaglione, e primo fra tutti, animando ed entusiasmando i suoi bersaglieri, con singolare sprezzo del pericolo, vin e successive tenaci resistenze nemiche, catturando numerosi prigionieri e molto materiale bellico. — Carpendo, Sannardenchia, Risano (Udine), 4 novembre 1918.

GIACHERO Francesco, da Ottoglio (Alessandria), soldato 2 reggimento genio, n. 1946 matricola. — Si distingueva, in aspro combattimento, per ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Monte Pertica, 27 ottobre 1918.

GIACOMETTI Antonio, da Villa del Bosco (Novara), caporale maggiore 11 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 20513 matricola. — Comandante di un nucleo di avanguardia di battaglione, assalì e volse in fuga retroguardie nemiche, ben appostate dentro gallerie ferroviarie, più numerose e meglio armate che non il suo reparto, catturò due mitragliatrici, due treppiedi e numerosi nastri e con l'atto suo audace aprì la via verso l'obiettivo all'intiero battaglione. — Fortogna (Treviso), 3 novembre 1918.

GIANECCHINI Dario, da Camajore (frazione Greppolungo) (Lucca), caporale reggimento lancieri Novara (5), n. 96010 matricola. — Dopo aver caricato con il proprio plotone, appiedava con due compagni, e, con sprezzo del pericolo ed esemplare arditezza, affrontava il nemico appostato in alcune case e catturava armi e faceva prigionieri, facilitando al plotone a cavallo l'aggiramento delle ultime resistenze. — Colombera (Sacile), 31 ottobre 1918.

GIANNECCHINI Dandolo, da Pietrasanta (Lucca), soldato VI reparto assalto, n. 46356 matricola. — Con audacia raggiungeva fra i primi una forte posizione nemica impegnando aspra lotta con un nucleo nemico. Nei contrattacchi fu sempre fra i primi ad affrontare l'avversario e coll esempio incitava i compagni. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

GIANNIZZI Alberto, da Loreto (Ancona), tenente 119 gruppo bombarde 358 batteria. — Sottocomandante di batteria diresse con cognizione e zelo i lavori di preparazione di una nuova posizione. Con la sua attività e con la fermezza del suo contegno fu di vero esempio agli inferiori ottenendo che i lavori procedessero solleciti nonostante le avverse condizioni atmosferiche. Durante l'azione di fuoco della batteria tenne contegno calmo e sereno. — Montello 16-18 ottobre 1918.

GIANNOTTI Dionigi, da Milano, sottotenente 55 battaglione bersaglieri. — Per l'intelgente cooperazione prestata in combattimento, quale aiutante maggiore in seconda, al comandante del battaglione. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

GIASI Vincenzo, da Pisticci (Potenza), soldato 95 reggimento fanteria, n. 26372 matricola. — Con l'esempio seppe infondere nei suoi compagni calma e coraggio. Sotto il violento tiro nemico percorse ripetute volte la linea di fuoco per prendere collegamento coi reparti laterali. In una particolare circostanza arditamente si slanciò fra i primi a catturare numerosi nemici con armi e munizioni. — Punta Zoc-Casa Madal (M. Grappa), 28-31 ottobre 1918.

GIBAROSA Francesco, da Trapani, soldato 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 36578 matricola. — Eliografista al posto di pattuglia in trincea, rese sempre possibili da tutti i punti le comunicazioni interrotte per telefono, dimostrando abilità e coraggio non comuni. Barche (Piave), 25-30 ottobre 1918.

GIBELLINI Agostino, da Carrodano (Genova), capitano regia guardia finanza 16 battaglione. — Attaccato dal nemico mentre con la compagnia disponevasi su una posizione prescelta per la difesa, seppe tenere alla mano la truppa e condurla nel posto assegnato, dal quale respinse l'avversario infliggendogli gravi perdite. Ricevuto l'ordine di portarsi su una posizione retrostante operò con calma e perizia, sempre primo per coraggio e fermezza nei momenti difficili in cui con ritorni offensivi si trattò di ritardare le mosse del nemico, che cercava di colpire il reparto alle spalle. — Gorian (Albania), 31 luglio 1918.

GIÈ Giovanni, da Confienza (Pavia), soldato 95 reggimento fanteria, n. 33694 matricola. — Comandato per cinque volte consecutive per ristabilire il collegamento coi reparti laterali assolveva sempre il suo compito, attraversando terreni rotti, difficili e battuti da fuochi incrociati del nemico. — Punta Zoc. Casa Madal, 28-31 ottobre 1918.

GIORDANI Vito, da San Pietro in Casale (Bologna), sergente maggiore 7 reggimento fanteria, n. 35531 matricola. — Comandante di sezione pistola in prima linea, di fronte a violenti reiterati attacchi nemici che avevano scossa la resistenza di alcuni reparti vicini, riusciva a mantenere saldo in posizione il proprio reparto mercè l'ardimento, lo sprezzo del pericolo l'energia con cui s'imponeva ai propri dipendenti. — Mosnigo, 27 ottobre 1918.

GIORDANO Odorico, da Lauria (Potenza), tenente 110 gruppo bombarde, 107 batteria. — Comandante di una batteria di bombarde di piccolo calibro, in posizione avanzata, dirigeva con calma e perizia il fuoco dei propri pezzi esposti a violento fuoco di contro batteria. Con il suo contegno fermo e risoluto assolveva il delicatissimo compito affidatogli, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Cason delle Farine (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

GIORGIONE Attilio, da Forlì, soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 8647 matricola. — Servente di batteria si prestava volonteroso pel trasporto proietti da riservette lontane sotto violento ed aggiustato tiro nemico. Esempio ai compagni per intrepidezza ed ardore combattivo. — Monte Rione (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

GIRAUD Lohengrin, da Milano, capitano brigata Tevere. — Coadiuvava il proprio comandante di brigata nella trasmissione degli ordini, per forzare le tenaci resistenze nemiche, portandosi a più riprese nel tratto più avanzato e di passaggio obbligato, intensamente battuto da precisi tiri frontali e d'infilata del difensore. — Colline di Collalto-Stretta di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 29 ottobre-3 novembre 1918.

GIUDICI Paolo, da Mussomeli (Caltanisetta), tenente XX reparto assalto. — Ferito il comandante di compagnia, assumeva il comando del reparto guidandolo per tutto il resto dell'azione con abilità, ardire e fermezza. — Fontigo, Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

GIULIANI Lorenzo, da Rocca di Mezzo (Aquila), caporale reggimento lancieri Mantova (25), n. 5518 matricola. — Tiratore in una sezione mitragliatrici combattendo sia col proprio squadrone sia a fianco ed in nobile gara con le altre sezioni del gruppo nelle fre-

quenti azioni di quattro giornate consecutive, entusiasta, instancabile ed ardito, contribuiva validamente ad infliggere gravi perdite a reparti nemici, fugandoli ed obbligandoli alla resa. — Livenza Tagliamento, 1-4 novembre 1918.

GOBBI Francesco, da Badia Tebalda-frazione Cicognaia (Arezzo), soldato 25 reparto assalto, n. 4613 matricola. — In tre giorni di aspri combattimenti dimostrava coraggio e calma ammirevoli. Sempre tra i primi all'attacco, esponendosi senza tregua durante i forti contrattacchi nemici, contribuiva validamente alla conquista ed al mantenimento della posizione conquistata. — S. Pietro Novello, Fosso Palumbo (Piave), 17-19 giugno 1918.

GOBBO Vittorio, da Grancona (Vicenza), soldato 1702 compagnia mitragliatrici, n. 26504 matricola. — Seguiva volontariamente il proprio comandante di compagnia, nonostante l'intenso bombardamento, alla ricerca di un collegamento, rimanendo ferito. — Soupir (Francia), 4 ottobre 1918.

GOLETTI Secondo, da Torino soldato 15 reggimento fanteria, n. 45736 matricola. — Facente parte di una pattuglia che precedeva la compagnia al contrattacco, nonostante il violento fuoco di numerose mitragliatrici con sprezzo del pericolo, si spingeva arditamente sotto le posizioni avversarie obbligando i difensori di un posto avanzato a ritirarsi disordinatamente. In altri combattimenti si distinse per coraggio ed ardimento. — Mali Krotin (Albania), 23 agosto 1918.

GONZAGA Carlos, da Acquate (Como), tenente complemento reggimento Nizza cavalleria. — Di pattuglia fatto segno al fuo o improvviso di numerose mitragliatrici avversarie, benchè avesse ai suoi ordini pochi dragoni, risolutamente appiedava impegnando combattimento ed obbligando il nemico a svelare le sue forze che poterono essere così esattamente calcolate con notevole utilità per la successiva azione del reggimento — Provesano (Tagliamento), 2 novembre 1918.

GRANDI Gino, da Modena, tenente 96 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, durante un violento attacco nemico che durò tre ore, con perizia, fermezza ed ardire, traendo la massima efficacia dal tiro delle sue armi, respingeva numerosi urti avversari. Durante un nostro contrattacco, sotto fuoco intenso nemico, si spingeva avanti con una sezione per appoggiare lo slancio delle fanterie. — M. Valderoa, 28 ottobre 1918.

GRASSI Umberto, da Siena, maresciallo maggiore reggimento Savoia cavalleria (3), n. 8801 matricola. — Addetto al comando di un reggimento, concorreva in ogni circostanza al buon andamento del servizio, dimostrando iniziativa e spontaneità nell'adempimento dei propri doveri, sereno coraggio ed ardimento, durante le operazioni di guerra svolte dal reggimento. — Gorizia Tagliamento Piave, Piave-Isonzo, agosto 1916, ottobre-novembre 1917, novembre 1918.

GRAVILI Luigi, da Racale (Lecce), soldato 76 reggimento fanteria, n. 28395 matricola. — concorreva volontariamente a soccorrere e trasportare al posto di medicazione diversi feriti, caduti contemporaneamente sotto violento fuoco avversario, ritornando poscia al suo posto di combattimento. — Parco di Soupir (Francia), 1 ottobre 1918.

GRAZIOLI Pio, da Parma, tenente 216 reggimento fanteria, — Addetto ad un comando di reggimento, in due importanti azioni, dimostrò calma, coraggio e seppe coadiuvare gli ufficiali comandanti dei reparti, a riordinare la truppa per successivi attacchi. — Fadalto (Belluno), 31 ottobre 1 novembre 1918.

GRAZZANI Virgilio, da Melagnano (Milano), sergente 2 reggimento artiglieria fortezza, n. 9195 di matricola. — Già distintosi per fermezza e sprezzo del pericolo in ardite ricognizioni fatte nelle linee avanzate il 31 agosto, mentre il comando cui apparteneva era battuto dall'artiglieria avversaria, che feriva gravemente l'aiutante maggiore ed un graduato, incurante del pericolo che lui stesso correva, si dedicava amorosamente ai feriti cercando di trarli in salvo colla più grande serenità. — Pressi di Sckrlji, 31 agosto 1917.

GRECO Ignazio, de Piedimonte Etneo (Catania), soldato 242 reggimento fanteria n. 12370 di matricola. — Incitando e trascinando i compagni si slanciava tra i primi all'assalto di una posizione tenacemente difesa dal nemico, dando bell'esempio di calma e coraggio. — Costone di Stoccareddo, 11 ottobre 1918.

GRECO Luigi da Castelfidardo (Ancona), soldato 35 reggimento artiglieria campagna, numero 17248 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre-4 dicembre 1917.

GRECO Pasquale, da Palata (Campobasso), soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 10203 matricola. — Tiratore ad un pezzo, sotto violento fuoco nemico, conservava il suo posto sfidando il grave pericolo con audacia e calma encomiabili, ricoprendo da solo le funzioni di tiratore e di puntatore. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

GREGO Camillo, da Trieste, tenente complemento 46 reggimento artiglieria campagna. — Volontariamente comandava una pattuglia di ricognizione e dopo aver percorso per varie ore una zona avanzata molto battuta dal tiro nemico, ed assolto brillantemente il suo compito, dimostrando sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere, rientrava al proprio reparto con utili e precise informazioni. — Monte Grappa, Monte Pertica, 24-26 ottobre 1918.

GREGO Ferruccio, da Costantinopoli, tenente medico di complemento 96 reggimento fanteria. — Medico di battaglione, durante l'azione, venuto a conoscenza che feriti nostri mancavano di soccorso, accorreva sul campo della battaglia sotto il fuoco nemico e prodigava loro la propria opera e li confortava con parole calde di patriottismo. M. Spinoncia (M. Grappa), 30 ottobre 1918.

GREGO Giacomo da Sant' Onofrio (Catanzaro) sottotenente medico 8 reparto assalto. — Nei momenti più difficili, sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, non desisteva — in linea tra i combattenti — dal prodigare amorevoli cure ai feriti, dando prova di fermezza e coraggio. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

GREPPI Teresio, da Gambarana (Pavia), soldato XXV battaglione assalto. — Di pattuglia di punta si distingueva per ardire e aggressività nell'inseguire il nemico, facendo prigionieri. — Longarone, Castellavazzo, Olantreghe, Ospitale, 3 novembre 1918.

GRIFI Giuseppe, da Jesi (Ancona), tenente 55 battaglione bersaglieri. — Con grande calma e perizia guidava il proprio reparto, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, ed attraversò un terreno difficile dando bello esempio ai propri dipendenti di singolare coraggio ed encomiabile attività. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

GRILLINI Cesare Amato, da Messina, capitano complemento 18 reggimento bersaglieri. — Aiutante maggiore in 1ª del reggimento coadiuvava il proprio comandante dando prova di calma ed ardimento. — Piave Nuovo, 2-6 luglio 1918.

GRILLO Carlo, da Valmontone (Roma)ª tenente 5 reggimento genio. — Comandante di una sezione motoristi diresse con energia e coraggio ammirevoli la postazione dei gruppi perforatori in luoghi battutissimi dal fuoco nemico. Durante l'ultima nostra offensiva seguendo le fanterie di linea ricuperava, in condizioni particolarmente difficili, grande quantità di materiali abbandonati dal nemico. — Altipiano di Asiago, 1° ottobre-4 novembre 1918.

GRISI cav. Alessandro, da Genola (Cuneo), tenente colonnello reggimento lancieri Novara (5). Durante il periodo della nostra vittoriosa offensiva, fu sempre esempio costante ai suoi dipendenti di entusiasmo e di sereno ardimento, sempre primo là dove il pericolo era maggiore. Durante un violento bombardamento al quale fu sottoposto il suo gruppo di squadroni, con savie ed energiche disposizioni, e sopratutto coll'esempio, evitò gravi perdite fra le sue truppe. — Ormelle di Piave (Treviso), 29 ottobre-4 novembre 1918.

GROSSETTI Vito, da Napoli, capitano 14 reparto assalto. — Comandante in seconda di un reparto d'assalto in circostanze critiche, volontariamente e più volte, con grande sprezzo del pericolo percorreva zone fortemente battute dall'artiglieria nemica ed assolveva intelligentemente gl'incarichi affidatogli dal proprio comandante, dando bello esempio di calma, sprezzo del pericolo e singolare ardimento. — Nervesa, 26-27 ottobre 1918.

GROSSI Virgilio, da San Benedetto P. (Mantova), caporale 4 reggimento genio, n. 4945 matricola. — Lavoratore instancabile, vincendo la impetuosa corrente di un fiume, calmo sotto il tiro dell'artiglieria nemica, si prodigava nel traghetto di numerose forze operanti. — Grave di Papadopoli, 27 ottobre 1918.

GROTTO Ernesto, da Montebelluna (Treviso), soldato 1550 compagnia mitragliatrici, numero 48544 matricola. — Porta arma in varie azioni offensive col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione, permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinches-Polents (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

GUAGLIARDO Achille, da Palermo, brigadiere carabinieri reali addetto comando brigata Caserta. — Volontario per una ricognizione ardita fu costante esempio di coraggio e serenità, affrontando con ardimento pattuglie avversarie, facendo prigionieri e catturando mitragliatrici. — Ponte della Delizia sul Tagliamento, 3 novembre 1918.

GUALDI Antonio, da Quistello-frazione San Giacomo delle Segnate (Mantova), sergente 15 raggruppamento artiglieria assedio 66 gruppo 946 batteria, n. 29650 matricola. — Capo pezzo pure essendo la batteria fatta segno a fuoco nemico a granata, a shrapnels e gas lacrimogeni, sereno e imperturbabile, seguitava lodevolmente nell'assolvimento dei propri compiti, eseguendo con precisione e zelo gli ordini che si impartivano e servendo con la sua calma impareggiabile di ottimo esempio ai propri dipendenti. La batteria poté pertanto eseguire tutti gli ordini di tiro nelle condizioni più avverse. — Bellesine-Meolo (Basso Piave), 15 giugno 1918.

GUANTINI Alvaro, da Livorno, sergente 163 reggimento fanteria, n. 433 matricola. — Volontariamente seguiva l'aiutante maggiore in seconda di battaglione e lo coadiuvava in difficili compito, esponendosi allo scoperto in terreno fortemente battuto dall'artiglieria nemica, dando bello esempio di coraggio e di abnegazione ai compagni. — Nervesa (Basso Piave), 26 ottobre 1918.

GUARAGNO Giuseppe, da Cerchiara di Calabria (Cosenza), soldato 50 reggimento artiglieria campagna n. 1472 matricola. — Con freddezza d'animo encomiabile, sotto violento fuoco nemico, manteneva nutrito e preciso il tiro del suo pezzo e si recava in ardite ricognizioni nelle linee nemiche. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

GUARINO Pasquale, da Cerreto Sannita (Benevento), caporal maggiore 215 reggimento fanteria, n. 3696 matricola. — Ciclista addetto ad un comando di brigata di fanteria fu scrupoloso ed instancabile nel recapitare ordini attraverso terreno intensamente battuto da artiglierie e mitragliatrici nemiche, dimostrando ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo. — Colline di Collalto-Stretta di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 29-30-31 ottobre 1-2-3 novembre 1918.

GUBITOSI Pasquale, da Napoli, tenente 41 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un battaglione incaricato della riconquista di importante posizione, dava costante prova di calma e fermezza nell'adempimento dei suoi doveri. — Monte Pertica, 27-31 ottobre 1918.

GUERCI Francesco, da Parma, tenente 5 reggimento genio. — Nella direzione di un difficile impianto telegrafico sul Piave, in zona battutissima, coll'esempio e colla parola trascinava i suoi soldati, stanchi pei lunghi disagi, ottenendo che il compito affidatogli venisse in breve condotto a termine e dando prova di alto sentimento del dovere. — Salettuol-Piave, 26-30 ottobre-1° novembre 1918.

GUERCI Giovanni, da Valenza (Alessandria), soldato 1 reggimento genio, n. 10555 matricola. — Durante tre giorni di combattimento dette prova di coraggio e di spirito combattivo. — M. Valderoa, 25-28 ottobre 1918.

GUERIZIO Luca, da Monteverde (Avellino), sottotenente 1 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento con una colonna di attacco, sotto il violento fuoco nemico, disimpegnava il suo servizio, dando prova di ardimento, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Col del Miglio-Bassano, 24 ottobre 1918.

GUERRI Alessandro, da Roma, sottotenente complemento 253 reggimento fanteria. — Inviato a cercare il collegamento tra il battaglione ed il reggimento, che già aveva attraversato il Piave, assolveva il suo compito con ardire ed intelligenza percorrendo zone fortemente battute dal fuoco nemico e recava utili informazioni e notizie, cooperando in modo distinto al buon esito delle operazioni. — Montello-Pieve di Soligo (Treviso), 28-29 ottobre 1918.

GUERRIERO Lodovico, da Capriglia (Avellino), tenente carabinieri reali addetto XXII Corpo armata, 256 plotone. — Durante il passaggio a viva forza del Piave, in servizio ai ponti ed alle passerelle ed in ardite ricognizioni in zone battute dal fuoco nemico, coadiuvò efficacemente i superiori nel mantenimento dell'ordine e della disciplina, non curante del pericolo, esempio costante di coraggio e di devozione al proprio dovere. — Piave, 24-30 ottobre 1918.

GUGGIANA Giuseppe, da Bonaduz (Svizzera), soldato 13 reggimento bersaglieri, n. 5596 matricola. — Col proprio ufficiale si lanciò contro un caseggiato occupato da numeroso nucleo avversario ed emulando in combattività il superiore, fu principale cooperatore alla cattura di 40 prigionieri e 2 mitragliatrici. — Piave, 28 ottobre 1918.

GUILLET Cav. Ernesto, da Capua (Caserta), tenente colonnello reggimento Savoia cavalleria (3). — Alla testa di un gruppo di squadroni, attaccava con slancio ed ardimento il nemico costringendolo a ritirarsi, catturandogli mitragliatrici e facendo prigionieri. — S. Martino-San Foca (Udine), 1 novembre 1918.

GUJOT Giorgio, da Torino, tenente complemento 23 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, dimostrò ardire e coraggio, nell'attingere sulla linea di fuoco preziose, esatte, e tempestive informazioni. — Piave-Tagliamento, 28-29-30 ottobre 1918.

GUSELLA Augusto, da Carceri (Padova), sergente 1116 compagnia mitragliatrici, n. 9922 matricola. — Impavidamente oltrepassava la prima linea avversaria. Arrestato forzatamente sotto la seconda, dall'intenso fuoco della difesa, faceva funzionare l'arma sul nemico dominato, completamente allo scoperto, non curante del fuoco di reazione che gli cagionava considerevoli perdite. — Pra Gobbo (Monte Asolone), 26 ottobre 1918.

GUSSAGO Ugo, da Zoverallo (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 38921 matricola. — Soldato volonteroso e coraggioso si offriva per il trasporto dei feriti al posto di medicazione sotto violento fuoco nemico, negli attacchi slanciavasi tra i primi sotto raffiche di mitragliatrici avversarie, dando prova di sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Monte solarolo, 24-28 ottobre 1918.

GUSTOSA Corrado, da Taranto (Lecce), capitano addetto 57 divisione. — Ufficiale in servizio di S. M. durante e dopo il passaggio delle fanterie oltre Piave, con ardimento e sprezzo del pericolo, per due notti consecutive transitando sui ponti bersagliati dal tiro continuo delle artiglierie nemiche e sfruttando i mezzi di passaggio da una riva all'altra, portava importanti informazioni al comando sull'esito di attacchi nemici alla testa di ponte. Per l'espugnazione del passo di S. Boldo si offriva volontariamente a precedere le fanterie in ardita ricognizione per garantirne il passaggio sui ponti minati, riconoscere le forze del nemico, restando poi presso le colonne operanti a cooperare validamente alla riuscita delle operazioni. — Piave, 26 ottobre; S. Boldo, 2 novembre 1918.

GUZZETTA Salvatore, da Catania, soldato XXV reparto assalto, n. 17453 matricola. — Porta-ordine del comando di una compagnia dava costante esempio di ardimento e valore. Durante il combattimento, con grande sprezzo del pericolo, teneva sempre informato il proprio comandante sulla dislocazione delle pattuglie di avanguardia e fiancheggianti, e da solo faceva prigionieri. — Longarone-Castellavazzo-Olantreghe-Ospitale, 3 novembre 1918.

IACOBELLI Pietro, da Calitri (Avellino), sottotenente complemento 28 reggimento fanteria. — Costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo, durante un'azione si portava risolutamente col suo plotone sotto i reticolati nemici e con sbalzo fulmineo poneva piede nella posizione avversaria disorientando il nemico e catturando prigionieri e materiali. — La Rocca-Bocca del Trat, 3 novembre 1918.

IANNELLI Guido, da Montevarchi (Arezzo), soldato 57 reggimento artiglieria campagna. — Stendifilo di una batteria, per esser pronto a riparare la linea nelle frequenti rotture, si intratteneva volontariamente, incurante del pericolo, in zone intensamente battute dall'artiglieria avversaria, mantenendo così la linea costantemente in funzione. — M. Grappa, 24 ottobre 1918.

IANNOLO Antonio, da Rizziconi (Reggio Calabria), sergente 1 reggimento genio, n. 24593 matricola. — In occasione di un incendio provocato dallo scoppio di bombe d'aeroplano presso un'importante campo d'aviazione, assolveva efficacemente il proprio còmpito con coraggio e perizia, incurante del grave pericolo e delle lesioni riportate durante la manovra d'estinzione. — Arquà Polesine (Padova), 27 ottobre 1918.

IERARDI Giuseppe, da Petilia Policastro (Catanzaro), soldato 6 reggimento fanteria. — Con calma e risolutezza, quale porta-ordini, traversava ripetutamente zone violentemente battute dal fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche dando ai compagni bell'esempio di coraggio ed alto sentimento del dovere. — M. Valderoa, 24-28 ottobre 1918.

INGRETOLLI Ezio, da Monte Porzio Catone (Roma), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 32781 matricola. — Affidatogli il còmpito di oltrepassare le proprie linee e di portarsi ad immediato contatto col nemico, per assumere notizie sulle sue forze e sulla postazione di mitragliatrici, che mietevano numerose vittime, assolveva intelligentemente e con valore la propria missione. In altri combattimenti si distingueva fra tutti per coraggio e sprezzo del pericolo. — Roncadelle, 28 ottobre 1918.

INGROSSO Oronzo, da Novoli (Lecce), sergente 6 reggimento fanteria, n. 1320 matricola. — Con audacia e sprezzo del pericolo cooperava efficacemente a mantenere la linea faticosamente raggiunta, tenuta dall'avversario sotto fuoco violento d'artiglieria, mitragliatrici e bombe a mano, incitando i propri dipendenti alla più tenace resistenza e percorrendo instancabilmente la trincea per recare il suo aiuto ove più urgente era il bisogno. Bell'esempio di coraggio, abnegazione ed alevato sentimento del dovere. — M. Valderoa, 24 ottobre 1918.

INSERRAL Sebastiano, da Catania, tenente 6 reggimento genio. — Arditamente postava un autostazione da 90 cm. a circa 300 metri dal nemico e concorreva, d'iniziativa, efficacemente a sventare una sorpresa nemica, accendendo il proiettore malgrado che questo fosse fatto segno a pericoloso tiro di bombe. — Rotonda Bidasio (Montello), 21 giugno 1918.

INVERNIZZI Marco, da Novara, caporale 12 reparto assalto, n. 13488 matricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costante della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che inflisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

ISCA Giuseppe, da Paceco (Trapani), caporale 13 reggimento bersaglieri, n. 1035 matricola. — Volontariamente fece parte di una pattuglia che attraversò su una leggera imbarcazione un fiume battuto dal nemico, e attaccò con bombe a mano un nucleo avversario armato di mitragliatrici, costringendolo alla fuga. — Osteria della Livenza, 1 novembre 1918.

IZZO Vincenzo, da San Potito Sannitico (Caserta), tenente complemento 218 reggimento fanteria. — In funzione di aiutante maggiore in 1ª, durante un'offensiva nemica, coadiuvava il proprio comandante di reggimento, dando prova di calma e di ardimento. — Candelù di Piave 17-24 giugno 1918.

JACCHINI Carlo, da Milano, caporale reggimento cavalleggeri Foggia (11), n. 80060 matricola. — Di pattuglia per riconoscere un nido di mitragliatrici avversarie, scontratosi

con un reparto nemico superiore in forze, sprezzante del pericolo, trascinando i soldati colla virtù dell'esempio, lo disarmava facendo 18 prigionieri. — Lutrano (Udine), 30 ottobre 1918.

JONA Corrado, da Trieste, tenente complemento 58 reggimento artiglieria campagna. — Di collegamento con la fanteria, comandato a riconoscere appostamenti di mitragliatrici nemiche, per meglio assolvere al proprio compito, si spingeva con pochi uomini sino alle trincee avversarie, e, non ostante fosse stato fatto segno a vivo fuoco di mitragliatrici e di fucileria, riusciva a catturare cinque prigionieri. — Val Grabo-Roana (Vicenza), 31 ottobre 1918.

KIASIM Adem, da Sciarat (Albania), milite milizie albanesi V vessillo, n. 1478 matricola. — Si recava più volte di pattuglia spontaneamente assolvendo con zelo i compiti a lui affidati. Penetrato per primo in una trincea nemica faceva tre prigionieri e li disarmava. — Terbuhova (Albania), 6-7-8 luglio 1918.

LA CANZA Giorgio, da Novara di Sicilia (Messina), tenente 36 reggimento artiglieria campagna. — Aiutante maggiore di un gruppo da montagna, sebbene incaricato altrove di altre mansioni, attraversava più volte, di propria iniziativa, una zona completamente scoperta e intensamente battuta dall'artiglieria nemica per raggiungere il proprio comandante di gruppo sulla linea di fuoco e trasmettere ordini alle batterie, dando bell'esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Monte Pertica (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

LAGANÀ Ilario, da Roccella Ionica (Reggio Calabria), sergente 13 reggimento bersaglieri n. 4823 matricola. — Durante un contrattacco nemico, quantunque ferito leggermente ad un braccio, rimaneva al posto di combattimento, dando bello esempio di calma e di abnegazione. — Livenza, 1 novembre 1918.

LAGORIO Eugenio, da Spezia, capitano addetto 51 divisione. — Inviato dal comando di una divisione a portare ordini ad un comando di brigata che stava per passare il Piave, eseguiva il suo compito percorrendo zone fortemente battute dal tiro nemico di artiglieria, dimostrando fermezza e sprezzo del pericolo. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

LAINO Francesco, da Majerà (Cosenza), sergente 1697 compagnia mitragliatrici, n. 29536 matricola. — Capo-mitraglieri in un improvviso contrattacco nemico, sotto violento fuoco di mitragliatrici e lancio di bombe a mano, di propria iniziativa si portava sotto la posizione avversaria e piazzata un'arma cooperava efficacemente a respingere l'avversario. — C. Madal (M. Grappa), 29 ottobre 1918.

LAINO Francesco, da Pignola di Basilicata (Potenza), caporale 254 reggimento fanteria, n. 17500 matricola. — Di efficace aiuto al suo capo squadra, in una rischiosa azione di pattuglia incitava i compagni, penetrando primo nelle posizioni avversarie. — Antiga (Treviso), 30 ottobre 1918.

LALICCIA cav. Antonino, da Reggio Calabria, colonnello comandante artiglieria 60 divisione. In un'operazione notturna in montagna, trovandosi in mezzo a truppe di fanteria in marcia dopo uno scontro fortunato, rivelatisi con improvvisa raffica e getto di fiamma a bruciapelo una mitragliatrice ed un lanciafiamme nemici, prima sfuggiti col favor delle tenebre alla cattura, con pronta e grande energia e con provvido intervento dominava l'istante di panico che s'era manifestato fra i soldati, faceva riformare senza indugio le file e le lanciava contro il punto donde eran partite le proditorie offese, facendo catturare in brevi istanti l'intero drappello nemico e le sue armi. — Casera Navenze-Belluno, 1 novembre 1918.

L'AMBROSA Giuseppe, da Spezia, tenente 3 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante di una pattuglia di collegamento con la fanteria attaccante, assolveva il suo compito con intelligenza, serenità e abnegazione e, nonostante il fuoco intenso dell'artiglieria nemica, manteneva sempre il contatto con le truppe d'assalto, e tempestivamente faceva spesso pervenire al comando di gruppo notizie utili e precise. — Montello, 26-29 ottobre 1918.

LAMI Rodolfo, da Livorno, soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 14328 di matricola. — Stendifilo di una batteria, per esser pronto a riparare la linea nelle frequenti rotture, si intratteneva volontariamente, incurante del pericolo, in zone intensamente battute dall'artiglieria avversaria, mantenendo così la linea costantemente in funzione. — M. Grappa, 24 ottobre 1918.

LAMPERTICO Angelo, da Vicenza, capitano reggimento artiglieria a cavallo. — Comandante di una batteria a cavallo, addetta ad una brigata di cavalleria, diede in parecchi combattimenti prova di singolare perizia, di calma e di valore personale. — Caneva, Fiaschetti, 31 ottobre 1918.

LAMPETTI Ferdinando, da Parma, soldato 272 reggimento fanteria, r. 14566 matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio 4 novembre 1918.

LANA Bartolomeo, da Casalpusterlengo (Milano), caporale reggimento lancieri Mantova (25), n. 23479 matricola. — In un'ardita carica contro reparti di fanteria con mitragliatrici appostati, sprezzante del pericolo si slanciava dove più ferveva la mischia incitando i suoi con l'esempio del suo ardire e del suo coraggio. — Castions di Strada (Udine) 4 novembre 1918.

LANDI Gino, da Lari (frazione Perignano) (Pisa), caporale 270 reggimento fanteria, n. 2538 matricola. — Inviato in servizio di pattuglia, appena varcato il Piave, spingevasi avanti da solo e faceva parecchi prigionieri conducendoli nelle nostre linee. — Marcatelli (Treviso), 29 ottobre 1918.

LANDOLINA Pietro, da Misilmeri (Palermo), capitano complemento 21 reggimento fanteria. Comandante di una compagnia mitragliatrici, durante un asprissimo assalto per la conquista di munita posizione nemica, con valore e perizia impiegò le proprie armi per proteggere l'avanzata ed il presidio delle linee. — Val Bocchetta (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

LANDRISCINA Giovanni, da Trinitapoli (Foggia), sottotenente complemento 113 reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia si mostrava risoluto nell'inseguimento e tagliava la strada al nemico riuscendo a fare prigionieri. — S. Lucia (Belluno), 30 ottobre 1918.

LANIA Giovanni, da Malicuccà (Reggio Calabria), sergente maggiore reggimento lancieri Aosta (6), n. 35255 matricola. — Capo-arma di sezione mitragliatrici in un assalto alla baionetta contro una retroguardia nemica che tentava mettere in postazione due mitragliatrici, giungeva fra i primi concorrendo a far prigionieri i serventi e a catturare le armi. Bagnara (Portogruaro), 3 novembre 1918.

LANNI Nicola, soldato 42 reggimento fanteria, n. 25162 matricola. — Porta-feriti, durante violenti attacchi nemici, noncurante del grave pericolo e sotto micidiale fuoco prestava esemplarmente la sua opera. Instancabile e volonteroso concorreva altresì al rifornimento munizioni sulla linea di fuoco. — Cà Tasson (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

LANZONI Guido, da Ravenna, tenente 1 reggimento artiglieria da fortezza. — Ufficiale osservatore e di collegamento in linea dava bell'esempio di ardire e di coraggio, offrendo sè stesso con entusiasmo giovanile ai rischi ed ai pericoli più gravi. Di sua iniziativa guidava durante il combattimento, il rifornimento di munizioni ad una batteria impegnata in posizione molto arrischiata, attraversando una zona intensamente battuta dall'artiglieria avversaria. — Monte Pertica, 26 ottobre 1918.

LA TERRA Salvatore, da Ragusa (Siracusa), soldato 19 reggimento fanteria, n. 24696 matricola. — Tiratore di fucile mitragliatore, facente parte di una pattuglia, colto da un improvviso e violento fuoco di mitragliatrici, resisteva sul posto sparando fino all'ultimo caricatore. In tutta l'azione dava bella prova di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Chemin-des-Dames (Francia), 12 ottobre 1918.

LATTUADA Flaminio, da Milano, sergente 114 reggimento fanteria, n. 12288 matricola. — Comandante di una pattuglia di esploratori spiegava intelligenza ed ardire affrontando con pochi uomini due mitragliatrici nemiche che catturava insieme al personale. Proseguendo poi nel suo compito raggiungeva due pezzi di grosso calibro catturandoli con circa venti artiglieri rifugiatisi in una caserma. — Moriago-Farra di Soligo, 29 ottobre 1918.

LAURENTI Livio, da Oricola (Aquila), tenente milizia territoriale 164 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento, mentre il reggimento era in procinto di passare il Piave, sotto l'infuriare del bombardamento nemico, fece sentire dovunque la sua parola incitatrice, facendo balenare nello spirito dei reparti la visione dell'imminente vittoria. — Nervesa, 27 ottobre 1918.

LAVORINI Guido, da Buggiano, frazione Borgo a Buggiano (Lucca), carabiniere addetto 57 divisione, 218 plotone, n. 9514 matricola. — Sotto intenso fuoco, diede costante prova di coraggio e sprezzo del pericolo, di energia e di lodevole attaccamento al dovere nel ricercare ovunque e ricondurre in linea sbandati e dispersi. — Moriago, 27 ottobre 1918.

LAZZARINI Luigi, da Denice (Alessandria), caporale maggiore 72 reparto assalto, n. 54488 matricola. — Comandante di squadra, fu guida e incitatore durante tre giorni di combattimento. Più volte si offrì volontario in rischiose pattuglie. — Fralzè di Pave, 27-29 ottobre 1918.

LAZZERI Lionello da Fucecchio (Firenze) soldato 8 battaglione assalto n. 12359 matricola. — Porta ordini instancabile ed audace in momenti difficili diede prova di serenità e di coraggio nella trasmissione di ordini a reparti fortemente attaccati da soverchianti forze nemiche. — Linea dei Mulini-Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

LELLI Ugo, da Terranova Bracciolini (Arezzo), sottotenente 7 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, diede ripetute prove di valore e sprezzo del pericolo, durante la nostra vittoriosa avanzata oltre Piave, coadiuvando efficacemente il proprio comandante. — Molino Polinetto, e Mosnigo, 27-28-29 ottobre 1918.

LENZI Furio, da Orbetello (Grosseto), caporale 53 gruppo bombarde, 268 batteria n. 16819 matricola. — Durante la riconquista di una importante posizione, balzando dalle linee al seguito delle fanterie coadiuvava efficacemente il suo ufficiale nel rimettere in efficienza una batteria di bombarde già catturata dal nemico. Incurante dell'intenso fuoco delle artiglierie avversarie ed incitando con la parola e con l'esempio i compagni, concorreva a mantenere in efficienza la batteria per l'intera giornata con costante valore e sprezzo del pericolo. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

LEONARDI Leonardo, da Milano, sottotenente, 1 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento di una colonna di attacco, per tre giorni consecutivi forni utili ed interessanti notizie riguardanti il nemico, Non potendo più utilizzare il proprio personale perchè esausto ed in parte ferito, da solo continuò a disimpegnare il gravoso e delicato servizio riattando la linea telefonica, spostandosi attraverso zone battute da mitragliatrici per portare le comunicazioni ad una stazione eliografica che era collegata col comando di reggimento. Bell'esempio di coraggio ed elevati sentimenti. — Col del Miglio-Bassano, 24 ottobre 1918.

LEONI Leandro, da Formigine (Modena), sergente 216 reggimento fanteria, n. 737 matricola. Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, la condusse con perizia e coraggio all'attacco. Coadiuvò efficacemente il proprio comandante di compagnia nell'inseguimento del nemico e nel passaggio di un fiume. — Passo di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1 novembre 1918.

LEONI Riccardo, da Villa Canale (Reggio Emilia), soldato 13 reggimento bersaglieri, n. 5304 matricola. — Con alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, disimpegnava il servizio di porta-ordini di compagnia attraversando zone di terreno intensamente battute. — Candelù (Piave), 15-21 giugno 1918.

LEPORE Luciano, da Lucera (Foggia), sergente maggiore 21 reggimento fanteria, n. 35255 matricola. — Offertosi volontariamente a portare urgenti ordini a reparti operanti, traversava ripetutamente zone intensamente battute da artiglierie e mitragliatrici avversarie, dove avevano trovato gloriosa morte i precedenti porta-ordini. — Con evidente sprezzo del pericolo, magnifico esempio di devozione al dovere, riusciva a dare perfetta esecuzione alla delicata e difficile missione avuta. — Val Bocchetta (Monte Grappa), 24-25 ottobre 1918.

LESO Primo, da Bosco Chiesanuova (Verona), sergente 1 reggimento artiglieria campagna, n. 42267 matricola. — Con slancio ed ardimento, si recava sotto violento fuoco nemico a riattivare più volte la linea telefonica ed a portare ordini ad un posto di corrispondenza di gruppo. Rientrando poi in batteria senza darsi un momento di riposo, riprendeva le sue mansioni di capo pezzo, assolvendole con perizia e slancio. — Col del Miglio-Pra Piolo, 24 ottobre 1918.

LETIZIA Pasquale, da Napoli, soldato 1 reggimento genio. — In occasione di un incendio provocato dallo scoppio di bombe d'aeroplano, presso un importante campo d'aviazione, assolveva efficacemente il proprio compito con coraggio e perizia, incurante del grave pericolo e delle lesioni riportate durante la manovra di estinzione. — Arquà Polesine (Padova), 27 ottobre 1918.

LETTERI Giorgio, da Grotteria (Reggio Calabria), sergente maggiore 50 reggimento artiglieria campagna, n. 38500 matricola. — Per mantenere il collegamento tra la propria sezione ed il comando di gruppo offrivasi più volte per portare ordini, percorrendo zona battuta intensamente dal tiro nemico. — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

LEZZI cav. Angelo, da Maglie (Lecce), maggiore 241 reggimento fanteria. — Preposto alla direzione di un audace colpo dimano, contro ben munite linee nemiche, con opera attiva e intelligente ne curava la preparazione; nel momento dell'attacco, animatore instancabile, si esponeva con sigolare ardire al fuoco nemico, dando bell'esempio di coraggio e di sereno sprezzo del pericolo. — Coston di Stoccareddo, 11 ottobre 1918.

LICATA Vincenzo, da Castelvetrano (Trapani), soldato reggimento lancieri Mantova (25), n. 35911 matricola. — Offertosi a far parte della pattuglia di punta di uno squadrone di avanguardia compieva valorosamente il proprio dovere. Trovato il nemico, si riuniva allo squadrone per caricare l'avversario ed era di esempio per coraggio e fermezza. — Castions di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

LINGIARDI Alessandro, da Sommo (Pavia), tenente 11 reparto assalto. — Più volte usciva volontariamente di pattuglia, infliggendo perdite al nemico e facendo prigionieri. — Fornace di Roncadelle, 26 ottobre 1918.

LIOTTA cav. Ignazio, da Sant'Agata di Militello (Messina), colonnello 22 reggimento fanteria. — Quale comandante di reggimento, in un momento in cui, scossi per un vivace combattimento sostenuto il giorno precedente, i suoi battaglioni dovevano attraversare una zona fortemente battuta dal tiro di artiglieria e da fuoco incrociato di mitragliatrici nemiche, egli, alla testa dei suoi battaglioni, si lanciava all'attacco al grido di Viva l'Italia, raggiungendo così l'importante obiettivo assegnatogli. Mirabile tempra di soldato e ferma volontà di comandante. — Osteria del Forcelletto (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

LISE Giovanni, da Belluno, capitano 121 gruppo bombardieri. — Con la sua presenza esponendosi al tiro nemico per intervenire dove ci fosse bisogno, vincendo difficoltà di postazione ed imperfezione di materiale, infondeva ai suoi uomini la fede nella vittoria, ottenendo il massimo rendimento dalla batteria. — Grave di Papadopoli (Piave), 26 ottobre 1918.

LIUZZI Alberto, da Arta (Udine), sottotenente complemento 16 gruppo alpino. — Offertosi con un collega per una incursione di sorpresa entro le difese nemiche, passato sul tergo della linea di vigilanza, cooperava arditamente alla ricognizione del terreno ed alla cattura di una piccola guardia. — Sella Tonale, 1-2 novembre 1918.

LIVERANI Tommaso, da Codignola (Ravenna), soldato 13 reggimento bersaglieri, n. 3470 matricola. — Durante un contrattacco nemico, vista la deficienza di munizioni, si recava di propria iniziativa sulla sponda opposta di un fiume e ne riforniva un nostro reparto. Con due compagni riusciva poi a catturare una mitragliatrice avversaria che batteva un tratto della nostra linea. — Livenza, 1 novembre 1918.

LIVI Piero, da Pistoia (Firenze), tenente complemento 8 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, con calma e serenità cooperava al rapido riordinamento del battaglione rimasto scosso per perdite gravissime in ufficiali e truppa e per l'intensità del bombardamento. Ripresa l'avanzata con molte ed audaci ricognizioni, compiute spontaneamente facilitava l'opera del comando e si prodigava con lena instancabile favorendo il felice andamento delle operazioni compiute dal battaglione. — Piave-Vidor, 26-29 ottobre 1918.

LOCATELLI Abramo, da Lecco (Como), sottotenente complemento 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Valoroso ed animato da singolare spirito combattivo, sempre primo fra i suoi bersaglieri, con instancabile tenacia affrontò e catturò numerosi avversari e mitragliatrici. Volontariamente prese parte ad arditi servizi di pattuglia e si adoperò in ogni maniera per adempiere il suo difficile mandato. — Zona Piave-Tagliamento, 29-31 ottobre 1918.

LO IACONO Antonino, da Mistretta (Messina), caporale 6 reggimento fanteria, n. 25180 matricola. — Bell'esempio di slancio e coraggio, sotto nutrito fuoco di mitragliatrici e bombe a mano nemiche, fra i primi si slanciava all'assalto di ben munite posizioni, e con la parola e con l'esempio era d'incitamento ai compagni. — M. Valderoa, 24 ottobre 1918.

LOMBARDI Giacomo, da Firenze, aspirante ufficiale 55 battaglione bersaglieri. — Noncurante d'ogni pericolo, abilmente guidava il proprio plotone. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

LOMBARDI Mario, da Arezzo, tenente 50 reggimento artiglieria campagna. — Onde meglio sorvegliare i movimenti nemici, si portava allo scoperto, non curando i tiri che sconvolgevano la zona, e per tutta la giornata rimaneva esposto per fornire al comando precise informazioni. — Monte Oro (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

LOMBARDO Pietro, soldato 22 reggimento fanteria, n. 8887 matricola. — Ferito leggermente, si fasciava alla meglio sul posto e rimaneva in combattimento, dando bella prova di valore ed entusiasmo. — Monte Pertica (Grappa), 24 ottobre 1918.

LONGHINI Alfio, da Quistello (Mantova), capitano complemento 251 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, durante la nostra ultima vittoriosa avanzata, dava prova di ardire, valore e sprezzo del pericolo. — Val Stizzon-Seren, 31 ottobre 1918.

LONGO Adolfo, da Leonforte (Catania), tenente complemento 1061 compagnia mitraglia, trici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, espugnate le trincee nemiche, spostava sotto violento fuoco avversario, il proprio reparto per sfruttare al massimo il rendimento delle proprie armi, e sapientemente piazzate, con fuoco preciso e micidiale fermava qualsiasi tentativo nemico di contrattaccare. Inpavido sotto il fuoco, era di esempio ai propri dipendenti per calma e sprezzo del pericolo. — M. Valderoa, 24 ottobre 1918.

LONGONI Alessandro, da Seregno (Milano), caporale 29 reggimento artiglieria campagna, n. 25434 matricola. — Guardafili, rimaneva fuori durante l'intero periodo dell'azione, noncurante del pericolo, per riparare le linee telefoniche interrotte dall'intenso bombardamento avversario. — Monte Val Bella, 10 ottobre 1918.

LO PRESTI Francesco, da Marsala (Trapani), aspirante ufficiale 85 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, durante il ripiegamento al Piave, dette prova di ardimento e sprezzo del pericolo, finchè esaurite le munizioni e sopraffatto dal nemico soverchiante, cadde prigioniero. — San Giovanni di Duino, 4 giugno 1917.

LORENZETTI Attilio, da San Lorenzo in Campo, (Pesaro e Urbino), soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 22403 matricola. — Sebbene ammalato di febbre ad alta temperatura,

ricusava di entrare in luogo di cura, per partecipare col suo battaglione a più giorni di gloriosi combattimenti, durante i quali dava costantemente prova di audacia, valore ed ardimento. — Piave-Livenza-Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

LORENZINI Achille, da Milano, caporale 13 reggimento bersaglieri, n. 1697 matricola. — Con quattro arditi, in unione a due altre pattuglie, attaccò con slancio ammirevole un forte nucleo nemico, portandovi lo scompiglio e facendo prigionieri. — Piave, 27 ottobre 1918.

LORÙ Raimondo, da Gonnosfanadiga (Cagliari), soldato 1 reggimento genio, n. 720 matricola. — Si offriva spontaneamente per precedere l'avanzata delle nostre avanguardie, onde prevenirle contro possibili tranelli tesi dal nemico. — Passo di San Boldo, 30 ottobre 1918.

LOVERA Giuseppe, da Torino, sergente 6 squadriglia aeroplani, n. 52750 matricola. — Mitragliere d'aeroplano di provato ardimento e perizia, partecipava volontariamente a numerose ed importanti azioni offensive. Con la consueta serenità, pure in mezzo alle violenti difese antiaeree e tra le raffiche degli apparecchi da caccia avversari, portava ogni volta al proprio equipaggio preziosa difesa e valido concorso nel lancio efficace dell'esplosivo di bordo. Esempio costante di valore e slancio. — Cielo del Carso-Trentino, Piave, settembre 1917-ottobre 1918.

LUALDI Luigi, da Busto Arsizio (Milano), caporale reggimento Savoia cavalleria (3), n. 5877 matricola. — Comandante di una pattuglia di combattimento, si univa volontariamente ad uno squadrone che caricava il nemico, partecipando con ardire e coraggio all'azione. — San Martino (Udine), 1 novembre 1918.

LUCARELLI Arnolfo, da Pistoia (frazione Candeglia) (Firenze), soldato 2 reggimento genio, n. 20511 matricola. — Si distingueva in aspro combattimento per ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Monte Pertica, 27 ottobre 1918.

LUCIDI Giovanni, da Canistro (Aquila), soldato 1 gruppo reparti assalto, n. 15381, matricola — In momenti difficili dell'azione dava bell'esempio di virtù militari, incitando i compagni alla calma ed alla lotta ad oltranza. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

LUGLI Orfeo, da Novi di Modena (Modena), soldato 12 reparto assalto, n. 28084 matricola. — Attendente dell'ufficiale medico del reparto lo coadiuvava con interessamento e zelo. Non curandosi del pericolo, si spingeva fino sulla linea delle pattuglie, per porgere la propria opera di soccorso ai feriti. — Moriago (Piave), 26-27 ottobre 1918.

LUPARELLI Luigi, da Foligno (Perugia), soldato 18 reparto assalto, n. 28356 matricola. — Ardito fra gli arditi, fu sempre primo ove maggiore era il pericolo. Di elevato sentimento del dovere, durante tre giorni di combattimenti, fu costante esempio di tenacia e di spirito combattivo infondendo nell'animo dei compagni ardimento e la fiducia nella vittoria. — Monte Pertica, 25-27 ottobre 1918.

LUPI Luigi, da Bondeno (Ferrara), soldato 7 reggimento bersaglieri, n. 18691 matricola. — Porta-ordini di compagnia, esplicava in modo lodevole il suo compito, instancabile, noncurante del pericolo e con abnegazione, attraversando più volte zone fortemente battute dall'artiglieria avversaria, per recapitare avvisi importanti, riuscendo di valido aiuto al proprio comandante di compagnia. — Fadalto (Belluno), 9 novembre 1917.

LUPPI Giuseppe, da Maslianico (Como), caporale reggimento Savoia cavalleria (3), n. 28338 matricola. — Uscito volontario di pattuglia, con slancio, seguiva il proprio ufficiale nell'attacco di un gruppo di nemici superiori di forza, coadiuvando a catturarli ed a disarmarli, mentre, con contegno sleale, cercavano di ribellarsi. — San Martino (Udine), 1 novembre 1918.

LUZZATTI Giovanni Battista, da Capua (Caserta), capitano reggimento lancieri Novara (5). — Aiutante maggiore in prima durante il periodo della nostra vittoriosa offensiva, con elevato sentimento del dovere e con sprezzo del pericolo, eseguiva volon-

tariamente, sotto violento tiro nemico di mitragliatrici e di artiglieria, parecchie ricognizioni riportando sempre informazioni preziose per l'esito felice delle operazioni compiute dal reggimento. — Sacile (Udine)-C. Colombera, 29 ottobre-4 novembre 1918.

MADDALENA Alfonso, da Isernia (Campobasso), tenente complemento 150 compagnia telegrafisti. — Comandante di un plotone telegrafisti, con ardimento, abilità e perizia assolveva il compito affidatogli, rendendosi utile nelle operazioni per la conquista di una forte posizione. Già distintosi in precedenti combattimenti. — M. Valderoa, 24-31 ottobre 1918.

MAFFEI Francesco, da Leyni (Torino), soldato 53 gruppo bombarde 248 batteria, n. 51651 matricola. — Con alto spirito di cameratismo e sprezzo del pericolo, accorreva pronta, mente in zona fortemente battuta dal tiro nemico, per soccorrere dei soldati feriti e vi rimaneva con singolare calma e fermezza fino al completo sgombero dei feriti. — Buso del Termine (Altopiano di Asiago), 26 luglio 1918.

MAGGI Giannantonio, da Milano, tenente 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Aiutante maggiore in 2ª dava prova di ardimento, fermezza e sprezzo del pericolo nel coadiuvare il proprio comandante di battaglione, durante tre giorni di aspri combattimenti. — Treschè Conca-Monte Meata, 23-24-25 maggio 1916.

MAGGIO Romolo, da Roma, capitano 216 reggimento fanteria. — Ufficiale addetto al comando di una brigata, con calma e sprezzo del pericolo, si esponeva a più riprese per il recapito degli ordini in tratti intensamente battuti dall'artiglieria e mitragliatrici avversarie, e nonostante il drappello del personale della brigata subisse rilevanti perdite, provvedeva a che il funzionamento del comando procedesse senza incagli ed efficacemente. — Colline di Cellalto-Stretta di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 29-30-31 ottobre-1-2-3 novembre 1918.

MAGHERINI Paolino, da Firenze, caporale 5 reggimento fanteria, n. 3696 matricola. — Con calma e coraggio sotto violento fuoco di mitragliatrici nemiche, conduceva all'assalto la propria squadra, incitando gli uomini con la parola e con l'esempio. — M. Valderoa, 24 ottobre 1918.

MAGISTRALI Ludovico, da Piacenza, maresciallo reggimento lancieri Aosta (6) n. 24595 matricola. — Capo-arma di sezione mitragliatrici, in un assalto alla baionetta contro una retroguardia nemica che tentava mettere in postazione due mitragliatrici, giungeva fra i primi concorrendo a far prigionieri i serventi e a catturare le armi. — Teglio (Portogruaro), 3 novembre 1918.

MAGLI Tommaso, da Bagni San Giuliano (Pisa), caporale 4 reggimento genio, n. 33753 matricola. — Lavoratore instancabile, vincendo la impetuosa corrente di un fiume, calmo sotto il tiro dell'artiglieria nemica, si prodigava nel traghetto di numerose forze operanti. — Grave di Papadopoli, 27 ottobre 1918.

MAGNANI Michele, da Pontremoli (Massa e Carrara), soldato 8 reggimento bersaglieri. — Si distingueva in combattimenèo per mirabile spirito aggressivo, esemplare coraggio e fermezza. — Roncadelle, 28 ottobre 1918.

MAGNI Carlo, da Zomaniga (Como), soldato 7 reggimento genio, n. 9060 matricola. — Telefonista presso un comando di brigata durante uno stendimento di linee telefoniche, sotto un forte tiro avversario dimostrava calma e sprezzo del pericolo e rincorava i compagni di lavoro incitandoli, con la parola e coll'esempio al compimento, del loro dovere. Montello, 25 ottobre 1918.

MAGRINI Emilio, da Roccastrada (frazione Roccatederighi) (Grosseto), sergente 215 reggimento fanteria, n. 22178 matricola. — Con sereno ardire ed opera intelligente concorreva con i suoi uomini a vincere la tenace resistenza opposta da mitragliatrici nemiche, spazzando quindi il terreno dagli ultimi nuclei, che, annidati tra boschi, ancora tentavano di resistere. — Col Collesei, 31 ottobre 1918.

MAGRINI Francesco, da Faleria (Roma), sergente 7 reggimento genio, n. 15873 matricola. — Capostazione di un importante centralino telefonico in zona avanzata, oltre a curare il servizio di stazione s'interessava personalmente anche della manutenzione delle linee con i reparti avanzati, dando ripetute prove di coraggio e fermezza assistendo ed incuorando i propri uomini quando più violento era il bombardamento e maggiori i pericoli. — Col Campeggia-Col Moschin, 24-31 ottobre 1918.

MAI Mario, da Milano, soldato 6 reggimento fanteria, n. 108824 matricola. — Porta-ordini, sotto la violenta reazione di fuoco del nemico, arditamente, sprezzante del pericolo, recapitava ordini del comando di battaglione ai reparti impegnati nell'ttacco d'una ben munita posizione. Instancabilmente più volte attraversava un passaggio bersagliato dalle mitragliatrici nemiche, dando bell'esempio di attività, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Porte Salton, 24-28 ottobre 1918.

MAINENTI Francesco, da Santa Croce Camerina (Siracusa), maresciallo regia guardia finanza, 16 battaglione, n. 20804 matricola. — Facente parte dello stato maggiore di battaglione, si offerse a comandare un plotone, che con slancio ed ardire condusse all'assalto di una trincea nemica. — M. Viluscia-Ciafra Devris (Albania), 6-7-8 luglio 1918.

MAINETTI Pier Luigi, da Premilcuore, frazione Corniolo (Firenze), sottotenente reggimento cavalleggeri Caserta (17). — Comandante di un plotone cavalleggeri di collegamento fra un comando e le truppe operanti, si portava personalmente più volte in zone battutissime dal fuoco nemico per il recapito di ordini importanti, dimostrando forte sprezzo del pericolo e riuscendo di bell'esempio ai suoi dipendenti. All'azione di espugnazione del passo di San Boldo precedeva le fanterie spingendosi in ardita ricognizione fino a contatto del nemico per riconoscerne la presenza, concorrendo così alla buona riuscita dell'azione stessa. — Piave 27 ottobre, S. Boldo 30 ottobre 1918.

MAIOCCHI Ferdinando, da Monza (Milano), soldato 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 5262 matricola. — Animato da nobile sentimento di devozione, spontaneamente si offriva con altri due compagni di trasportare un ufficiale gravemente ferito, attraverso una zona intensamente battuta da fuoco nemico, nella quale i suoi due compagni trovarono la morte. — Monte Meata, 25 maggio 1916.

MAIOLI Giuseppe, da Casellina Torri (Firenze), sergente 7 reggimento genio, n. 59007 matricola. — Capo di una squadra di guardafili, durante un forte bombardamento avversario, personalmente si recava a riparare le linee spezzate, e per più prontamente riparare le nuove probabili rotture invece di ritirarsi al coperto, con sprezzo del pericolo, volontariamente rimaneva nella località bombardata, riuscendo così a mantenere quasi costantemente in efficienza due importantissimi collegamenti telefonici. — Montello, 27 ottobre 1918.

MAIORI Ignazio, sottotenente complemento 14 reparto assalto. — Ufficiale di collegamento di un reparto d'assalto destinato a passare di sorpresa il Piave, assolveva lodevolmente sotto intenso bombardamento nemico, i compiti affidatigli, dimostrandosi calmo, coraggioso e risoluto nell'affrontare in ogni circostanza i più gravi pericoli. — Nervesa, 26-27 ottobre 1918.

MALATIA Arcangelo, da Paluzza (Udine), soldato 73 reggimento fanteria, n. 63322 matricola. — Noncurante del pericolo, durante un'attacco sotto nutrito fuoco di mitragliatrici avversarie, disimpegnava con intelligenza e zelo il servizio di porta-ordini. — Salarolo, 25 ottobre 1918.

MANAVELLA Giovanni, da Pinerolo (Torino), soldato XVII gruppo alpino, n. 9257 matricola. — Porta-ordini del comando di un gruppo alpini, percorse più volte una zona aspramente battuta da artiglierie e mitragliatrici nemiche, dando bello esempio di coraggio ed infaticabile attività nell'adempimento del suo difficile compito. — Col dell'Orso (M. Grappa), 26 ottobre 1918.

MANCINI Antonio, da Pietramelara (Caserta), sergente 47 sezione sanità, 236 reparto someggiato, n. 1538 matricola. — Comandante di una squadra di porta-feriti, per più giorni consecutivi disimpegnò le sue mansioni, sotto il violento fuoco nemico, dando dell'esempio ai dipendenti di calma, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Valle Archeson, 25 ottobre 1918.

MANCINI Carlo, da Dogliani (Cuneo), capitano 3 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria da montagna in posizione avanzatissima e fortemente battuta dal fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici diresse con perizia e calma esemplari il tiro dei propri pezzi concorrendo efficacemente alla conquista di una contrastatissima posizione e, sebbene febbricitante, volle mantenere il comando del proprio reparto fino ad azione compiuta, dimostrandosi animato da profonda devozione al dovere ed alto sentimento militare. — M. Pertica (Grappa), 25-27 ottobre 1918.

MANDRIOLI Antonio, da Minerbio (Bologna), tenente veterinario reggimento lancieri Mantova (25). — Con bello slancio ed entusiasmo partecipava alla carica di uno squadrone contro forti colonne nemiche sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici. Dopo l'azione coadiuvava l'ufficiale medico nel prestare le prime cure ai feriti. — Talmassons-Flumignano (Codroipo), 4 novembre 1918.

MANFREDINI Carlo, da Murano (Venezia), sergente 30 reggimento fanteria, n. 4227 matricola. — Comandante di plotone, in aspri combattimenti dava prova di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Fontigo-Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

MANGANARO Alfio, da Manfredonia (Foggia), tenente complemento 22 reparto assalto. — Ufficiale d'amministrazione di un reparto d'assalto, nonostante il tiro intenso di sbarramento avversario, fatto sui ponti del Piave, di sua iniziativa organizzava colonne di muli, colle quali trasportava alle truppe munizioni, viveri e materiale di urgente necessità, continuando per più giorni i rifornimenti di ogni genere attraverso difficoltà e pericolo. Bell'esempio di abnegazione, ardire ed elevato sentimento del dovere. — Moriago (Piave, 26-27-28 ottobre 1918.

MANGIA Agostino, da Palermo, capitano compagnia scaricatori 309. S. — In occasione di un intenso bombardamento aereo, con alto sentimento del dovere, allo scopo di assicurarsi del regolare andamente del servizio di sorveglianza, appena udito l'allarme si recava all'aperto in un campo di prigionieri a lui affidato. Incurante dello scoppio di bombe nelle immediate vicinanze, con alto spirito di abnegazione, raccoglieva alcuni feriti, li soccorreva e ne curava il trasporto. Durante tre ore di allarme, pur sotto il bombardamento sdegnava di mettersi al sicuro in un vicino ricovero e, sempre all'aperto, serbava contegno esemplarmente calmo e sereno. — Valona-Porto, 21-22 agosto 1918.

MANNACIO cav. Vito, da Castrovillari (Cosenza), maggiore XIV reparto assalto. — Comandante di un reparto d'assalto destinato a passare di sorpresa e di notte il Piave, conscio della gravità del momento per la sopraggiunta piena, con rapide ed intelligenti disposizioni preparò i suoi uomini all'ardua impresa e, in circostanze eccezionalmente avverse, sotto l'infuriare dell'artiglieria nemica, organizzò squadre di arditi in ausilio ai pontieri per mettere in acqua i ponti e le barche, dirigendo di persona le operazioni con instancabile attività e sprezzo del pericolo. Calmo, coraggioso ed energico, diede in ogni circostanza, col consiglio e con l'opera fattiva, belle prove di attività di comando, di devozione al dovere ed elevati sentimenti militari. — Nervesa, 26 ottobre 1918.

MANSUINO Pietro, da Bastia Mondovì (Cuneo), sergente 9 reggimento artiglieria fortezza. — Graduato di una batteria d'assedio, poneva nell'adempimento del proprio dovere zelo e coraggio esemplari. Durante tre giorni di combattimento sotto il tiro violento dell'artiglieria nemica, rimaneva coraggiosamente al suo posto di capo pezzo senza mai cercare riparo dai colpi, per infondere, con l'esempio, calma e serenità ai dipendenti. — Basso Piave, 15-17 giugno 1918.

MANZOTTI Oliviero, da Lubriano (Roma), caporale maggiore 12 reparto assalto, n. 24937 matricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costante

della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che inflisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

MAPELLI Carlo, da Torino, tenente reggimento Savoia cavalleria (3). — Guidava il proprio plotone sotto il fuoco di mitragliatrici ed artiglieria nemica, disimpegnando con calma ed arditezza il compito affidatogli, dando bell'esempio ai propri dipendenti. — San Martino-San Foca (Udine), 1 novembre 1918.

MARA Emilio, da Busto Arsizio (Milano), soldato reggimento Savoia cavalleria (3), n. 43125 matricola. — Ciclista ad un comando di reggimento, mentre recapitava un ordine insieme ad altro militare, scontratosi con alcuni nemici, coadiuvato dal compagno, li affrontava arditamente, li disarmava riconducendone due prigionieri — Aviano (Udine), 2 novembre 1918.

MARABOTTO Angelo, da Savona (Genova), tenente 10 reggimento artiglieria campagna, raggruppamento artiglieria marina. — In località aspramente battuta dal fuoco nemico tenne in modo esemplare il comando della batteria ottenendone il perfetto funzionamento e il massimo rendimento in virtù del costante esempio di sereno coraggio dato agl'inferiori. — Chiesanuova, ottobre 1918.

MARASCIA Francesco, da Salemi (Trapani), soldato 254 reggimento fanteria, n. 16045 matricola. — Facente parte di una pattuglia sorpresa da fuoco nemico, con grande sprezzo del pericolo, irrompeva audacemente nelle difese avversarie, facendo dei prigionieri. Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

MARCHESE Eleo, da Intra (Novara), tenente 95 reggimento fanteria. — Incaricato di compiti delicati dai superiori comandi e poscia come aiutante maggiore di battaglione esplicò la sua opera durante tutta l'azione dal 24 al 31 ottobre in modo ammirevole. Sempre in moto per la trasmissione ed esecuzione degli ordini sul campo di battaglia, noncurante di fatiche, disagi e pericoli, sempre calmo e sereno, dimostrò di possedere elevati sentimenti militari, ardire e sprezzo del pericolo non comuni. — Punta Zoc-C. Madal (776) (M. Grappa), 24-31 ottobre 1918.

MARCHIONNI cav. Ginaldo, da Pisa, maggiore 232 reggimento fanteria. — Comandante di una posizione attaccata su di un fianco da forze superiori, con le poche forze disponibili seppe opporre al nemico tenace resistenza, infondendo nelle truppe la persuasione che la posizione doveva essere difesa ad ogni costo. Dopo molte ore di combattimento intelligentemente diretto con le poche forze rimastegli, si disimpegnò a viva forza ripiegando su una posizione retrostante, ma investito da un nuovo violentissimo attacco venne travolto e fatto prigioniero. — Ansa di Gonfo (Fossalta di Piave), 14-15 giugno 1918.

MARCIANTE cav. Giuseppe, da San Fratello (Messina), tenente colonnello addetto comando VIII corpo armata. — Addetto ad un comando di corpo d'armata ed inviato di collegamento presso una divisione che aveva per obiettivo di sfondare con la massima celerità le linee nemiche che impedivano la nostra avanzata, in un punto ove la difesa avversaria era più accanita, volontariamente si spinse in avanti con una pattuglia, e col suo esempio e con l'incitamento trascinò gli altri, accelerando la presa della posizione e facilitando così l'avanzata dell'avanguardia per gli obiettivi più lontani. — Crosera-Col Colsei (Belluno), 31 ottobre 1918.

MARCON Antonio, da Bassano (Vicenza), sottotenente 4 reggimento artiglieria fortezza. — Comandante la linea dei pezzi, sotto il tiro nemico durato oltre tre ore, calmo, sprezzante del continuo pericolo, incuorava le squadre dei serventi ai pezzi e con l'esempio riusciva ad ottenere e mantenere ininterrotto ed utile fuoco di controbatteria. — Val Gevano (Altipiano di Asiago), 25 settembre 1918.

MARESCA Angelo, da Ariano di Puglia (Avellino), tenente 36 colonna munizioni. — Comandante di una colonna munizioni divisionale, con opera assidua, coraggiosa, infaticabile, con intelligente iniziativa, provvedeva al tempestivo e copioso rifornimento delle munizioni alle truppe della divisione, anche a traverso zone battute dal fuoco nemico.

Costante esempio di fermezza e di sereno coraggio al personale dipendente, sapeva ottenerne il massimo rendimento in circostanze particolarmente difficili. — Val Fella-Tagliamento-Stretta di Forno, ottobre-novembre 1917.

MARIANI Luigi, da Ortucchio (Aquila), sergente 42 reggimento fanteria, n. 7089 matricola. — Comandante di plotone con sprezzo del pericolo, con l'esempio e con la parola portava all'assalto di una forte posizione nemica i soldati dipendenti e resisteva con tenacia ai numerosi e violenti contrattacchi avversari. — Cà Tasson (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

MARINELLO Giorgio, da Valle di Cadore (Belluno), sergente, 15 raggruppamento artiglieria assedio, 66 gruppo, 946 batteria, n. 20717 matricola. — Capo pezzo, pure essendo la batteria fatta segno a fuoco nemico a granata, a shrapnels e gas lacrimogeni, sereno e imperturbabile seguitava lodevolmente nell'assolvimento dei propri compiti, eseguendo con precisione e zelo gli ordini che si impartivano e servendo con la sua calma impareggiabile di ottimo esempio ai propri dipendenti. La batteria potè pertanto eseguire tutti gli ordini di tiro nelle condizioni più avverse. — Bellesine Meolo (Basso Piave), 15 giugno 1918.

MARINI Lino, da Buenos Ayres (Repubblica Argentina), sottotenente 8 reggimento bersaglieri. — Alla testa del suo plotone si slanciava all'assalto di un caposaldo difeso ad oltranza dal nemico, infrangendone la resistenza e catturando il presidio. Bello esempio di arditezza. — Borgo del Mulino, 28 ottobre 1918.

MARINI Ottorino, da Lendinara (Rovigo), maresciallo 3 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 22308 matricola. — Con grande fermezza ed incoraggiando i suoi uomini con la parola e con l'esempio, tratteneva con poche forze il nemico, che molto superiore di numero e sostenuto da parecchie mitragliatrici tentava di aprirsi il passaggio attraverso una stretta. — Stretta di Serravalle (Treviso), 30 ottobre 1918.

MARINO Francesco, da Parete (Caserta), soldato 572 compagnia mitragliatrici, n. 2632 matricola. — Porta-ordini di compagnia, durante tutta un'azione per la conquista di una munita posizione avversaria si prodigava nell'adempiere scrupolosamente il suo dovere. Esponendosi più volte al tiro di fucileria e di mitragliatrici nemiche, attraversando zone battute intensamente dall'artiglieria cooperava a trasportare compagni feriti, a ricuperare la salma del suo capitano, mostrando sprezzo del pericolo, spirito di sacrificio ed alto sentimento del dovere. — Porte di Salton-M. Spinoncia (M. Grappa), 24 ottobre 1918.

MARINO Gaetano, da Massafra (Lecce), soldato reggimento lancieri Milano (7), n. 25483 matricola. — Durante un'azione, rimasto ferito ad una gamba, appena medicato faceva domanda ed otteneva di ritornare allo squadrone. Bell'esempio di elevato sentimento militare. — Mortegliano (Codroipo), 4 novembre 1918.

MARINOSCI Arcangelo, tenente 57 reggimento artiglieria campagna. — Per aggiustare un tiro di smonto di mitragliatrice nemica si esponeva con grande sprezzo del pericolo da un posto avanzato soggetto a fuoco di fucileria ed artiglieria per ben assolvere il suo compito, e desisteva soltanto quando l'obbiettivo veniva colpito. Durante sette giorni di azione dava costante esempio di instancabilità, calma e coraggio. — Col del Cuc-Monte Grappa, 24-31 ottobre 1918.

MAROTTA Francesco, da Siracusa, capitano nucleo assalto 3 brigata bersaglieri. — Comandante di un reparto di arditi, attaccava per due volte una forte e munita posizione, riportandone sempre esatte ed utili informazioni. Con mirabile ardire penetrava di notte nelle linee nemiche, ed al mattino successivo le attaccava alle spalle, gettandovi lo scompiglio e facendo dei prigionieri. Successivamente con una lunga e rapidissima marcia giungeva in tempo col proprio reparto a tagliare la ritirata a varie migliaia di nemici, ai quali, con l'arditissimo suo contegno, imponeva di deporre le armi. — Val Giudicarie-Tione-Mezzolombardo, 3-5 novembre 1918.

MAROTTI Ubaldo, da Gubbio (Perugia), sergente 22 reparto assalto, n. 26928 matricola. — Capo mitragliatrici, era esempio di valore ai propri dipendenti. Slanciatosi alla testa dei suoi all'attacco, raggiungeva fra i primi l'obiettivo, e piazzata la propria arma, in-

seguiva col fuoco il nemico in fuga, infliggendogli gravi perdite. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

MARRONE Giuseppe, da Bitonto (Bari), caporale maggiore 35 reggimento artiglieria campagna, n. 30570 matricola. — Capo telefonista, sotto violento fuoco nemico, dava prova di energia, alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Malga Lora, 16 novembre 1917.

MARRONI Salvatore, da Budduso (Sassari), soldato 251 reggimento fanteria, n. 1163 matricola. — Porta-ordini di compagnia, con zelo ed attività esemplari, sprezzante del pericolo, attraversava molte volte terreno intensamente battuto dall'artiglieria e dalle mitragliatrici, dando bell'esempio di coraggio. — Cà Tasson (Monte Grappa), 17-18-19 settembre 1918.

MARTELLINI Eugenio, da Bagni di Montecatini (Lucca), capitano 52 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione di avanguardia, in terreno completamente scoperto, si esponeva a violenti raffiche di mitragliatrici avversarie per poter bene dirigere il combattimento, dando così bell'esempio ai suoi dipendenti di calma, serenità e coraggio. — Rozay sur Serre-Bay (Francia), 7 novembre 1918.

MARTIGNONI Aristide, da Milano, caporale 12 reparto assalto, n. 23606 matricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costante della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che inflisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

MARTINELLI Casimiro, da Amparo (Brasile), soldato 755 compagnia mitragliatrici. — Offrivasi per la trasmissione di notizie tra la sua sezione ed il comando del battaglione, percorrendo, con sprezzo del pericolo, sotto il violento fuoco delle mitragliatrici nemiche, il terreno intensamente battuto. Esempio costante di calma, coraggio ed abnegazione. — Passo San Boldo, 31 ottobre 1918.

MARTINENGHI Arturo, da Milano, soldato 269 reggimento fanteria, n. 54204-bis matricola. — Slanciavasi arditamente con una mitragliatrice, riducendo al silenzio le mitragliatrici avversarie e catturandone i serventi. In tutto lo svolgimento dell'azione dimostrava fermezza ed ardimento. — Col-Colesel-Vittorio, Belluno, 31 ottobre 1918.

MARTINENGHI Domenico, da Vigevano (Pavia), soldato 203 reggimento fanteria, n. 10840 matricola. — In due giornate di combattimento si distingueva per ardire, valore e sprezzo del pericolo. — Kuci, 26-27 luglio 1918.

MARTINI Giorgio, da Parma, capitano 403 compagnia mitragliatrici. — Comandante di compagnia mitragliatrici, si dimostrò sempre animato da entusiasmo e da alto sentimento del dovere. Durante una nostra grande offensiva, chiamato a rafforzare con la sua compagnia una delicatissima posizione appena conquistata e vivamente contrastata dal nemico, prontamente vi accorreva e nelle sanguinose alternative dell'accanita lotta, quantunque febbricitante, strenuamente combatteva mantenendosi saldo per due giorni sulla posizione contesa finchè sopraffatto, dopo avere subito notevoli perdite, cadde prigioniero. — M. Pertica (Grappa), 26-27 ottobre 1918.

MARTINIANI Emilio, da Firenze, tenente complemento 23 reggimento fanteria. — Sotto intenso fuoco d'artiglieria e di mitragliatrice seppe condurre il proprio reparto con calma e perizia dando ai propri dipendenti bell'esempio di coraggio e arditezza. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

MARTINOLI Antonio, da San Vito Romano (Roma), sergente 13 reggimento bersaglieri, n. 21595 matricola. — Esempio ammirevole di coraggio, abnegazione e sprezzo del pericolo, attaccava con pochi uomini un pattuglione nemico che avanzava ed a colpi di baionetta e lancio di bombe a mano lo volgeva in fuga facendo alcuni prigionieri. Assaliva poi una casa occupata dall'avversario e per primo vi penetrava catturando una ventina di nemici e tre mitragliatrici. Volontario, usciva di pattuglia e disimpegnava in modo ammirevole il suo compito facendo ancora una diecina di prigionieri. — Piave, 27-28 ottobre 1918.

MARTINOLI Biagio, da Omegna (Novara), sergente 35 reggimento artiglieria campagna, n. 39487 matricola. — Capo-pezzo, durante un attacco del nemico, portato avanti arditamente il pezzo, allo scoperto, apriva contro di esso violento e preciso fuoco riuscendo a contenerlo e dando tempo alla fanteria di accorrere. — Monte Badenecche, 15 novembre 1917.

MARTINUCCI Angelo, da Taranto (Lecce), soldato 122 reggimento fanteria, n. 1891 matricola. — In ogni vicenda del combattimento era di esempio ai suoi compagni per intraprendente audacia. In una particolare contingenza affrontava per primo, con grande risolutezza, un gruppo nemico appostato oltre un corso d'acqua, provocandone la fuga. — Casa Faelli, 29 ottobre 1918.

MARTORELLI Giulio, da Rieti (Perugia), sottotenente complemento 215 reggimento fanteria. — Addetto al comando della brigata con calma e sprezzo del pericolo si esponeva a più riprese per il recapito degli ordini in tratti intensamente battuti dall'artiglieria e mitragliatrici avversarie. — Colline di Collalto-Stretta di Fadalto-Ponte nelle Alpi, 29 ottobre-3 novembre 1918.

MARULLI Ugo, da Roma, tenente reggimento Nizza cavalleria (1). — Comandante di un plotone trascinava, coll'esempio e col suo contegno energico, il proprio reparto appiedato all'assalto di un abitato difeso da numerose mitragliatrici, e vinta la resistenza nemica occupava la località e faceva numerosi prigionieri. Bell'esempio di elevato sentimento militare e spirito aggressivo. — Cosa-Tragliamento, 2 novembre 1918.

MARZAROLI Luigi, da Piacenza, caporale maggiore 73 reggimento fanteria, n. 27590 matricola. — Si distinse per ardimento, valore e fermezza, infondendo, con l'esempio e con le parole, calma e fiducia nei dipendenti. — Malga Murelon (Col dell'Orso), 25 ottobre 1918.

MARZOLA Gino, da Padova, sottotenente complemento 8 reggimento bersaglieri. — Inviato dal comando di reggimento a riconoscere una posizione, sotto un violento fuoco di mitragliatrici nemiche, assolveva calmo e sereno il compito affidatogli fornendo preziose notizie. In sanguinosi combattimenti dava bello esempio di valore e di alte virtù militari. — Piave Livenza Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

MASCARETTI Fidelfo, da Grottammare (Ascoli Piceno), tenente complemento 28 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, durante un'azione, dava prova di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Val Giummella, 3 novembre 1918.

MASIERO Anselmo, da Brugine (Padova), sergente maggiore 1071 compagnia mitragliatrici, n. 3159 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, dava prova di perizia e di ardimento portandosi, sotto violento fuoco avversario, in posizione adatta per battere con grande efficacia il nemico trincerato dietro il Livenza. — Brugnera (Udine), 31 ottobre 1918.

MASINI Giuseppe, da Napoli, tenente 114 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione mitragliatrici, sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, con calma ed ardimento piazzava le proprie armi in modo da fermare un attacco avversario e poi respingerlo. — Moriago, 27-28 ottobre 1918.

MASPRONE Raffaele, da Verona, capitano complemento addetto comando brigata Foggia. — Aiutante di campo di una brigata, durante un lungo periodo di azioni offensive contro successive linee avversarie ben munite e difese, non curando disagi e fatiche superando con la sua fede ed il suo entusiasmo ogni ostacolo che opponevasi all'azione di comando dalla mancanza quasi continua dei collegamenti, con sprezzo del pericolo provvedeva per più giorni personalmente ad indirizzare ed orientare i reparti sotto il tiro dell'artiglieria e delle mitragliatrici avversarie, che ostacolavano la nostra avanzata in terreno coperto ed insidioso. — Basso Piave-Livenza, 24 ottobre-4 novembre 1918.

MASSAROTTI Rocco, da Montescaglioso (Potenza), tenente milizia territoriale 281 reggimento fanteria. — Addetto al comando di un reggimento, allo scopo di assumere notizie sulla situazione, spingevasi seguito da pochi uomini per un vasto tratto di terreno

scoperto ed intensamente battuto da fucileria e da mitragliatrici nemiche, sino in prossimità delle linee avversarie, riuscendo a fornire i dati necessari. Oltrepassata la linea nemica e nell'inseguimento durato più giorni, dava prova di attività esemplare e di grande coraggio, continuando malgrado la stanchezza e senza badare al pericolo a portare ordini e prendere informazioni, attraverso infinite insidie di mitragliatrici nemiche e oltrepassando di sovente la linea dei nostri elementi più avanzati. — Piave Livenza, 27 ottobre-4 novembre 1918.

MASSIMI cav. Adorno, da Rocca di Fluvione (Ascoli Piceno) tenente colonnello medico complemento ospedale campo 007. — Volontario di guerra, quale direttore di ospedale da campo, dimostrò rara perizia ed energia nella cura, nello smistamento e sgombero dei feriti. Si recò più volte in zone avanzate dimostrando lodevole sentimento del dovere e di pietà verso i sofferenti. — Altipiano di Asiago, agosto 1917-4 novembre 1918.

MASTRELLI Luigi, da Roma, aspirante ufficiale 2 reggimento bersaglieri. — Comandante di un plotone, fu sempre di bello esempio ai propri subordinati. Noncurante del pericolo, fu uno fra i primi a guadare il Tagliamento trascinando con l'esempio il proprio plotone. — Piave Tagliamento (Treviso-Udine), 26 ottobre-4 novembre 1918.

MASTRODICASA Berlino, da Perugia (frazione Monte Felcino) capitano reggimento marina. — Comandante di una compagnia, la conduceva al fuoco con slancio e vigore annientando varie successive difese nemiche, catturandone il presidio e le mitragliatrici. — Cà Rosan (Basso Piave), 30 ottobre 1918.

MATARASSI Eugenio, da Galluzzo (Firenze), soldato 5 reggimento fanteria, n. 7702 matricola. — Porta-ordini del comando di un reggimento, percorreva i faticabilmente la zona battuta dall'artiglieria e mitragliatrici avversarie, compiendo sempre con entusiasmo e lodevolmente gl'incarichi affidatigli. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

MATHIEX Italo, da S. Iiavi di Abruzzo (Chieti), sottotenente 4 reggimento alpini. — Comandante di una sezione Stokes, in aspra azione, sotto intenso fuoco nemico, dette prova di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Monte Solarolo, 24-25 ottobre 1918.

MATTEAGI Ido, da Apecchio (frazione Serravalle) (Pesaro e Urbino), soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 25887 matricola. — Stendifilo di batteria, rotte più volte dall'intenso fuoco nemico le linee di comunicazione tra comando di batterie e comando di gruppo, si adoperò con ogni sforzo perchè tale importante comunicazione fosse sempre in efficienza percorrendo più volte zone violentemente battute dal tiro nemico. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

MATTII Guido, da Trequanda, frazione Castelmuzio (Siena), trombettiere reggimento Nizza cavalleria (1), n. 42448 matricola. — Sprezzante del pericolo, si slanciava fra i primi all'assalto eseguito dal proprio squadrone appiedato contro un abitato difeso da numerose mitragliatrici, e con lodevole iniziativa si spingeva oltre la linea nemica, snidando i difensori appostati nelle case. Bell'esempio di slancio ed ardimento. — Cosa-Tagliamento, 2 novembre 1918.

MATTIOLI Nicola, da Torino di Sangro (Chieti), soldato 42 reggimento fanteria, n. 3596 matricola. — Durante ripetuti e violenti contrattacchi nemici, si distingueva per attività ed audacia, incoraggiando ed incitando i compagni ad una tenace resistenza, concorse efficacemente a respingere forti nuclei nemici che tentavano di rioccupare la posizione perduta. — Cà Tasson (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

MATTIOLI Raffaele, da Vasto (Chieti), capitano complemento addetto comando XXII corpo armata. — Malgrado temporaneamente non idoneo per postumi di ferita riportata in combattimento, spinto da alti sentimenti patriottici prestò volontariamente l'opera sua per una serie di ricognizioni sulle linee avanzate, che eseguì di pieno giorno in modo encomiabile, benché fatto segno talvolta a fuoco nemico, dimostrando calma, arditezza e sprezzo del pericolo. Prese parte alle azioni controffensive sul Montello ed alla battaglia sul medio Piave per ben cinque giorni consecutivi, con costante abnegazione e con indefessa resistenza. — Montello, 19-23 giugno; Medio Piave, 28 ottobre-3 novembre 1918.

MATTIOLI Umberto, da Vasto (Chieti), tenente 266 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, nel portare i propri dipendenti sulla linea del fuoco, sotto intenso bombardamento, e nel mantenerli sulla posizione, dette prova di possedere calma e coraggio esemplare. — Monte Melago (Asiago), 15-19 giugno 1918.

MAURI Paolo, da Lesmo (Milano), caporale maggiore 95 reggimento fanteria, n. 7852 matricola. — Di contabilità, sempre seguendo il proprio comandante di compagnia, incurante del violento fuoco nemico, instancabile per zelo e sprezzo del pericolo, dava costante esempio ai suoi dipendenti, di calma e coraggio. — Punta Zoc., 28 ottobre 1918.

MAUSNINO Pietro, da Bastia Mondovì (Cuneo), sergente 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 27903 matricola. — Graduato di una batteria d'assedio poneva nell'adempimento del proprio dovere zelo e coraggio esemplari. Durante tre giorni di combattimento, sotto il tiro violento dell'artiglieria nemica, rimaneva coraggiosamente al suo posto di capo pezzo senza mai cercare riparo dai colpi, per infondere con l'esempio calma e serenità ai dipendenti. — Basso Piave, 15-17 giugno 1918.

MAZZANTI Augusto, da Perugia, sottotenente 1 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento con le truppe operanti, per tre giorni di aspri combattimenti, sotto il violento fuoco nemico, disimpegnava il suo servizio, dando prova di ardimento, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Col del Miglio (Bassano), 24-25-29 ottobre 1918.

MAZZEI Alfredo, tenente milizia territoriale 209 reggimento fanteria. — Ufficiale propagandista del reggimento, nel periodo che precedette la nostra azione offensiva del Piave, svolse, con zelo e con febbrile attività, una feconda attivissima opera di preparazione morale e di propaganda. Durante l'azione si recava più volte presso i reparti impegnati attraversando zone battute dalla fucileria e mitragliatrici avversarie, per incorare i soldati alla lotta. Col suo cosciente nobile sprezzo del pericolo egli era di esempio d'amor patrio, ambito coronamento del suo apostolato di propaganda. — Piave (Treviso), Col Collesel (Belluno), 29-31 ottobre 1918.

MAZZINGHI Ettore, da Livorno, capitano milizia territoriale 250 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, sotto violento fuoco nemico, si slanciava ripetutamente all'attacco di una forte posizione nemica conquistandola e catturando prigionieri, mitragliatrici e materiale vario. — Stoccareddo, 1° novembre 1918.

MAZZINI cav. Luigi, da Mortara (Pavia), maggiore comando artiglieria 38 divisione, 1 raggruppamento misto. — Comandante di gruppo di batterie, nelle ricognizioni, nella preparazione e nelle successive operazioni esplicò il suo compito con intelligenza ed arditezza, con calma unita ad energia, contribuendo per la sua parte al completo successo dell'offensiva. — Bassa Vojussa-Semeni (Albania), 7-9 luglio 1918.

MEDAS Ferdinando, da Guasila (Cagliari), soldato 13 reparto assalto, n. 9243 matricola. — Durante un violento contrattacco avversario con intenso lancio di bombe vi riduceva al silenzio una mitragliatrice nemica che era riuscita a portarsi sotto le nostre linee. Esempio di ardire, calma e coraggio. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

MEGHELLI Pietro, da Carbognano (Roma), soldato 113 reggimento fanteria, n. 20171 matricola. — Facendo volontariamente parte di una pattuglia, dimostrava ardire e risolutezza nel condurre a termine il compito assegnato alla pattuglia stessa. — Santa Lucia (Belluno), 30 ottobre 1918.

MEINI Alessandro, da Livorno, caporale maggiore 4 reggimento artiglieria fortezza (costa), n. 31822 matricola. — Capo pezzo sotto intenso bombardamento ed aggiustato tiro nemico, bell'esempio di calma, noncurante del pericolo pur di assicurare il costante funzionamento del proprio pezzo, infondeva coraggio ai dipendenti, ottenendo da essi un fuoco utile ed ininterrotto. — Val Gevano (Altipiani), 25 settembre 1918.

MELAI Antonio, da Santa Croce sull'Arno (Firenze), sottotenente complemento 259 reggimento fanteria. — Alla testa di un plotone di arditi con slancio ed ardimento conquistava una forte posizione nemica e dopo breve, ma viva lotta, faceva prigioniero il presidio catturando mitragliatrici e vario materiale bellico. — Stoccareddo, 1° novembre 1918.

MELANI Olinto, da Greve (Firenze), sergente 15 reggimento fanteria, n. 54292 matricola. — Durante un nostro contrattacco, impugnava una pistola mitragliatrice ed alla testa dei suoi uomini, incurante del pericolo, si slanciava all'assalto mitragliando il nemico, che, sconvolto, era costretto a ripiegare. — Q. 559 Bresciova d'Albania, 22-23-24 agosto 1918.

MELFI Ignazio, da Chiaramonte Gulfi (Siracusa), capitano 254 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in prima dava continue prove di energia e sprezzo del pericolo. Durante parecchie giornate di combattimento coadiuvava efficacemente il comandante di reggimento nel riordinare reparti, nel mantenere collegamenti, nell'indirizzare rincalzi facendoli giungere tempestivamente nel punto stabilito, concorrendo in tal modo al buon esito delle operazioni. — Montello Belluno, 26 ottobre - 3 novembre 1918.

MELLONI Cavino, da Tiesi (Sassari), soldato 19 reggimento fanteria, n. 12070 matricola. — Facente parte d'una pattuglia di ricognizione si spingeva arditamente fin sotto la linea nemica attaccandola con bombe a mano. Durante tutta l'azione dava bella prova di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Chemin-des-Dames (Francia), 12 ottobre 1918.

MELONI Luigi, da Cagliari, tenente carabinieri reali addetto 57 divisione, 218 plotone. — Durante le giornate della valorosa offensiva generale, in zone fortemente battute dal fuoco nemico, a tergo immediato delle truppe combattenti, prestò, con efficace risultato, l'opera sua, e si dimostrò, in ogni circostanza, esempio ai dipendenti per coraggio, ardimento, fermezza d'animo e sprezzo del pericolo. — Piave-San Boldo, 27-31 ottobre 1918.

MENCHI Modesto, da Pistoia (Firenze), caporale maggiore 46 reggimento artiglieria campagna, n. 24611 matricola. — Capo pezzo, calmo ed ardito, sotto violento tiro di neutralizzazione a gas, manteneva nei serventi la calma necessaria per la massima efficienza del pezzo. — Grappa, 30 ottobre 1918.

MENCOBONI Paterniano, da Fano, frazione Cuccurano (Pesaro), caporale 267 reggimento fanteria, n. 221 matricola. — Volontario per una ricognizione ardita, fu costante esempio di coraggio e serenità, affrontando con ardimento pattuglie avversarie, facendo prigionieri e catturando mitragliatrici. — Ponte della Delizia sul Tagliamento, 3 novembre 1918.

MENCONI Umberto, da Carrara (frazione Avenza), soldato 261 compagnia mitragliatrici. — Port'arma, con ardimento e sprezzo del pericolo attaccava risolutamente, insieme ad un compagno, una postazione di mitragliatrici avversaria, catturando armi e serventi. — Tissoi (Belluno), 2 novembre 1918.

MENEGHINI Vittorio, da Vò (Padova), soldato 511 compagnia mitragliatrici, n. 1799 matricola. — Ardito ed audace, fu per tutta l'azione di bell'esempio ai compagni, dimostrò sereno ardimento e sprezzo del pericolo. Fra i primi si slanciava all'attacco di una posizione nemica che raggiungeva e difendeva valorosamente. Uscito quindi dalle linee in un'azione di sorpresa catturava alcuni prigionieri. — Monte Pertica, 26-28 ottobre 1918.

MENGHINI Orazio, da Montefiascone (Roma), capitano 269 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in prima fu efficace ed intelligente coadiutore del comando di reggimento, recandosi più volte presso i reparti impegnati per prendere notizie sulla situazione, attraversando, con sprezzo del pericolo, zone fortemente battute dal fuoco nemico. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Piave (Treviso)-Col Colesel (Belluno), 29-31 ottobre 1918.

MENSURATI Vittorio, da Preci (Perugia), tenente complemento 53 gruppo bombarde, 272 batteria. — Comandante di batteria di bombarde, nella riconquista di importanti posizioni superava con saldo volere gravissime difficoltà, in critici momenti, ed animando nei suoi dipendenti il sentimento delle più belle virtù militari dava validissimo contributo alla vittoria. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

MEREGHETTI Alessandro, da Corbetta (Milano), tenente complemento 113 reggimento fanteria. — Comandante del plotone reggimentale di assalto, attraversò con slancio il

terreno d'oltre Piave ancora insidiato dal nemico, raggiungendo subito la linea dei Molini e facilitando in tal modo la sistemazione dei reparti che dovevano costituirvi la testa di ponte. Anche nella marcia successiva guidò con sicurezza e coraggio il proprio reparto all'avanguardia del reggimento. — Medio Piave, 26 ottobre-1 novembre 1918.

MERLI Enrico, da Milano, soldato 51 reggimento fanteria, n. 13145 matricola. — Porta-ordini di compagnia, durante l'azione, nonostante il violento fuoco nemico, anche con granate a gas, disimpegnò il suo speciale eservizio, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Sissonne (Cheffour), 4 novembre 1918.

MERONI Giuseppe, da Cantù (Como), sottotenente 114 reggimento fanteria. — Continuo esempio di calma e coraggio. Durante un contrattacco notturno del nemico, con sereno sprezzo del pericolo, usciva di propria iniziativa con pochi uomini dalla nostra linea, attraversava due volte zona intensamente battuta dal tiro avversario e rientrava riportando preziose informazioi sui movimenti del nemico. — Moriago, 27 ottobre 1918.

MESSIERI Albino, da Castelfranco nell'Emilia (Bologna), tenente complemento reggimento lanciere Aosta (6). — Comandante l'avanguardia di un gruppo di squadroni, avvistato il nemico, gli piombava addosso con una carica travolgente, lo scompigliava e ne iniziava la cattura. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

MESSINA Gennaro, da Casaluce (Caserta), caporale maggiore 251 reggimento fanteria, n. 18822 matricola. — Rimasto ucciso sul campo il proprio comandante, assumeva il comando di una sezione pistole mitragliatrici conducendola più volte all'attacco di trincea nemica. Durante gli accaniti contrattacchi si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo dando prova di belle virtù militari. — Casa Tasson (Monte Grappa), 17 settembre 1918.

MEUCCI Luigi, da Santa Croce sull'Arno (Firenze), sergente 1061 compagnia mitragliatrici, n. 4177 matricola. — Con la propria mitragliatrice giungeva tra i primi sulla trincea nemica e contribuiva validamente, durante cinque giorni di aspra lotta, a respingere sanguinosamente ripetuti contrattacchi nemici. — M. Valderoa, 24 ottobre 1918.

MICELI Giuseppe, da Cefalù (Palermo), tenente complemento 5 reggimento fanteria. — Con attività instancabile e sprezzo del pericolo, compreso del delicatissimo compito a lui affidato, durante cinque giorni di aspro combattimento, riusciva ad assicurare nel difficile terreno e sotto violento fuoco delle artiglierie avversarie il rifornimento delle munizioni e dei viveri. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

MICHELI Giovanni, da Valfabbrica (Perugia), soldato 321 batteria bombarde, n. 23653 matricola. — Di collegamento con un pezzo avanzato sulla linea delle fanterie, rotte le comunicazioni telefoniche, continuava il suo servizio, recandosi sotto il violento tiro nemico dal pezzo al comando di batteria, dando prova di grande sprezzo del pericolo. Di pattuglia di collegamento passava il Piave con le prime pattuglie inglesi, dando bello esempio di calma ed ardimento, sotto il tiro delle mitragliatrici ed artiglierie avversarie. Già distintosi in precedenti azioni. — Grave di Papadopoli, 29 ottobre 1918.

MIDDONGH Miles W., da Kansas City (Stati Uniti) tenente esercito americano 563 sezione autoambulanze americane addetto 14 sezione sanità. — Comandante di una sezione di autoambulanze americane assegnate a una divisione italina, durante le azioni si spingeva ripetutamente colle autolettighe a raccogliere i feriti fino alle prime linee, dimostrando sereno coraggio e altissimo sentimento del dovere e di umanità verso i colpiti. — Altipiano di Asiago, agosto 1917-4 novembre 1918.

MIGLIARESE Domenico, da Tropea (Catanzaro), sottotenente complemento 240 reggimento fanteria. — Di collegamento, durante l'azione percorse a diverse riprese la linea, sotto violento fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici per portare ordini ed indicazioni a reparti di prima linea. Radunava militari rimasti senza capi e recava ai reparti avanzati le munizioni di cui difettavano, nel momento in cui il nemico pronunziava violento contrattacco. — Monte Pertica, 24-27 ottobre 1918.

MIGLIAVACCA Carlo, da Lacchiarella (Milano), caporale XI battaglione bersaglieri ciclisti n. 48279 matricola. — Quale armaiuolo, durante aspra lotta, incurante del pericolo con grande valore, investito da raffiche di mitragliatrici nemiche, imperterrito riparava la propria arma inceppatasi e riapriva il fuoco infliggendo gravi perdite all'avversario. — Revine Lago (Treviso), 30 ottobre 1918.

MIGLIETTA Raffaele, da Novoli (Lecce), sergente maggiore 254 reggimento fanteria, n. 773 matricola. — Si offriva per servizi di pattuglia, proteggendo il reparto su un fianco, attaccava con i pochi uomini della pattuglia due nuclei nemici, quasi simultaneamente facendoli prigionieri dopo forte resistenza. — Bolzano-Tisoi (Belluno), 2 novembre 1918.

MIGLIO Alessandro, da Chiasso (Svizzera), caporale 43 reggimento artiglieria campagna n. 184 A. G. matricola. — Comandante di un posto di corrispondenza, dava prova di attività e sprezzo del pericolo. In zona battuta dal tiro nemico, con forte sentimento di cameratismo, accorreva, con un compagno, a portare aiuto a due soldati di fanteria che traversavano il Piave, dei quali uno, scivolato nell'acqua, stava per essere travolto dalla corrente. — Casa Merli (Montello)-Piave, 24-27 ottobre 1918.

MIGNANI Isidoro, da San Giovanni in Marignano (Forlì), soldato 114 reggimento fanteria n. 19025 matricola. — Portaferiti dava prova di coraggio e di elevato sentimento del dovere; sotto violento bombardamento nemico si offriva per portare soccorso anche ai feriti di altri reparti. — Moriago, 27 ottobre 1918.

MILANI Domenico, da Castiglione dei Pepoli (Bologna), caporale 15 reggimento fanteria n. 3363 matricola. — Durante un attacco nemico preponderante di forze, con tiri rapidi e precisi della sua mitragliatrice, impediva al nemico stesso di accerchiare la nostra linea infliggendogli gravi perdite ed obbligandolo ad arrestarsi e trincerarsi. Ricevuto poi l'ordine di spostarsi in altra posizione, compiva ordinatamente il movimento in mezzo a vivace lotta e con vigoroso lancio di bombe. — Alture ovest di M. Spiragri (Albania), 24 agosto 1918.

MINEO Diego, da Favignana (Trapani), tenente 96 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia nell'attacco di una forte posizione, si portava avanti con i propri arditi sotto vivo fuoco nemico, ed era primo in ogni balzo, primo in ogni audacia. — M. Spinoncia (M. Grappa), 30 ottobre 1918.

MINERVINI Felice, da Molfetta (Bari), soldato 393 compagnia mitragliatrici. — Portaarma, dava costante prova di valore ed ardimento nei vari spostamenti della sua sezione. Durante un contrattacco, portava la propria mitragliatrice avanti, incitando i compagni a seguirlo, ed appostatosi sul fianco dei pattuglioni d'assalto, dava loro sicurezza impedendo ogni infiltrazione nemica. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

MINGHETTI Carlo, da Napoli, sottotenente complemento 15 reggimento fanteria. — Con il suo plotone riconosceva da vicino una forte posizione avversaria e con singolare ardimento, sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici, si spingeva da solo avanti per accertare importanti notizie sulle forze e posizioni del nemico. — Gorian (Albania), 13 agosto 1918.

MINNECI Francesco, da Palermo, capitano 6 reggimento fanteria. — Comandante di un gruppo di otto compagnie mitragliatrici, incurante della violenta reazione del nemico con ardimento e perizia coordinava l'azione dei dipendenti reparti in guisa tale da riuscire di potente aiuto alle nostre fanterie, nella conquista di una posizione. — M. Valderoa, 24 ottobre 1918.

MINNECI-ALBAMONTE Michele, da Pisa, tenente 10 squadriglia auto-blindo mitragliatrici. — Comandante di un'auto-blindata, sprezzante del pericolo, con indomito slancio, seguito da pochi uomini, penetrava in una casa difesa da mitragliatrici e riusciva a farne prigioni ieri i difensori. — Palazzolo (Udine), 4 novembre 1918.

MINOTTI Angelo, da Minofrio (Como), trombettiere reggimento Savoia cavalleria (3), n. 28027 matricola. — Pur essendo destinato a rimanere con i cavalli, chiese ed ottenne di

prendere parte all'azione dello squadrone. Partito di pattuglia e noncurante del fuoco avversario, si spinse fin sotto agli appostamenti del nemico, dando al suo ritorno notizie esatte e utili circa la sua dislocazione. — S. Foia (Udine), 1 novembre 1918.

MIRASOLE Gaetano, soldato 1 reggimento genio, n. 5971 matricola. — Sfidando più volte il pericolo, incurante del violento bombardamento e della intensa fucileria nemica, disimpegnava il servizio di porta-ordini in modo esemplare. — Salarolo, 25-26-27 ottobre 1918.

MISIANO Antonino, da Bagaladi (Reggio Calabria), capitano medico 239 reggimento fanteria. — Si portava, durante l'infuriare del combattimento, sulle primissime linee, prodigando l'opera sua ai feriti e assicurandone il rapido servizio di sgombero. — Monte Pertica, 24-27 ottobre 1918.

MIZZON Emilio, da Lonigo (Vicenza), caporale maggiore 6 reggimento alpini, n. 19513 matricola. — Aiutante di sanità, in aspro combattimento dava prova di abnegazione, serenità e fermezza nel trasportare e medicare, sotto il violento fuoco nemico, i compagni feriti. — M. Cornone, 10 febbraio 1918.

MOCCIA Felice, da Oristano, (Cagliari) capitano 55 battaglione bersaglieri. — Spiegando qualità rare di coraggio, primo della compagnia, si spingeva contro le linee nemiche, affrontando raffiche violente di fuoco e trascinando, col suo esempio, i propri dipendenti. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

MODDE Giovanni, da Berchidda (Sassari), caporale 15 reggimento fanteria, n. 1171 matricola. — Ferito in più parti da schegge di bombe a mano, non abbandonava il posto di combattimento se non dietro ripetute insistenze del proprio ufficiale. — Ponte di Kuci (Albania), 28 luglio 1918.

MOISÈ Narciso, da Spezia (frazione Pegazzano), sottotenente complemento 23 reggimento fanteria. — Durante un violento bombardamento, col suo contegno energico ed esemplare contribuiva a tenere alto lo spirito aggressivo nei suoi dipendenti. Uscito in pattuglia sebbene fatto segno a fuoco di fucileria nemica, rientrava solo dopo aver disimpegnato in modo lodevole il mandato affidatogli. — Casa Sabbioni Monticano - Santa Lucia di Piave, 28-29 ottobre 1918.

MOLINA Giovanni, da Castel d'Aiano (Bologna) soldato 73 reggimento fanteria, n. 13180 matricola. — Si slanciava per primo all'attacco, sotto intenso fuoco di sbarramento di artiglieria e mitragliatrici nemiche e si offriva poi per portare ordini e rifornire di munizioni la compagnia. Bell'esempio di coraggio e di elevato sentimento del dovere. — Roccione Abete (Col dell'Orso), 24-25 ottobre 1918.

MOLINARI Giuseppe, da Fornuovo di Taro (Parma), caporale reggimento lancieri Firenze, (9) n. 32681 matricola. — In zona fortemente battuta da mitragliatrici, si prodigava tenacemente per porre in salvo un pezzo di artiglieria, che stava per ricadere nelle mani del nemico. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

MONCALIERI Luigi, da Parona (Pavia), soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 2802 matricola. — Tiratore ad un pezzo sottoposto a violento fuoco nemico, mantenne vivo e preciso il fuoco del suo pezzo per lunghe ore. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

MONCARO Giovanni, da Udine, caporale 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 256 matricola. — In difficile situazione di combattimento, sotto l'intenso fuoco di nemico soverchiante, dava bell'esempio di coraggio esponendosi sempre pur di rendere efficace il proprio tiro. Con l'esempio e con la parola, incitava costantemente i dipendenti nella lotta, finchè cadeva colpito a morte. — Monte Meata, 24-25 maggio 1916.

MONETA Attilio, da Malesco (Novara), tenente reggimento lancieri Aosta (9). — Comandante di una sezione mitragliatrici, spiegando pregevoli doti di energia e di carattere, guidava il suo reparto all'inseguimento di una colonna nemica, attaccava di sorpresa,

e, infliggendole rilevanti perdite, la volgeva in fuga. Poco dopo, nel rientrare al su gruppo, incontrava improvvisamente e da vicino la testa di un'altra colonna, co singolare calma e prontezza l'affrontava risolutamente, ed in breve la sbaragliava. — S sto al Reghena, 2 novembre 1918.

MONFERRONI Giuseppe, da Soresina (Cremona), sergente 12 reparto assalto, n. 26439 m tricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costan della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che i flisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

MONFRINI Fabio, da Serravalle Po (Mantova), sergente maggiore 5 reggimento fanter n. 31808 matricola. — Con attività instancabile e sprezzo del pericolo, compreso d delicatissimo compito a lui affidato, durante cinque giorni di aspro combattiment riusciva ad assicurare nel difficile terreno e sotto violento fuoco delle artiglierie avversa rie il rifornimento delle munizioni e dei viveri. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

MONTANO Alessandro, da Costigliole d'Asti (Alessandria), tenente complemento 5 ba taglione bersaglieri ciclisti. — Aiutante maggiore in seconda, di pieno giorno si offriv per portare un ordine di speciale importanza, e disimpegnava tale incarico attraversand una zona completamente scoperta e battuta da nutrite e precise raffiche nemiche di mitr gliatrici e fucileria. Più volte con nobile zelo ed ardimento si spingeva in audacissim ricognizioni e per più giorni coadiuvava brillantemente il proprio comandante di batt glione, intuendone le vedute e mandandone ad effetto con felice iniziativa gli intend menti. — Piave - Tagliamento, 29-31 ottobre 1918.

MONTANO Alfredo, da San Pier d'Arena (Genova), soldato 50 reggimento artiglieria cam pagna, n. 27531 matricola. — Durante violento bombardamento nemico si recò volon tariamente e ripetutamente allo scoperto per riparare la linea telefonica di allacciamen della batteria con l'osservatorio. — Monte Coston (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

MONTEGGIA Dazio, da Biasca (Svizzera), sottotenente complemento 281 reggimento fa teria. — Già distintosi per bravura e slancio in un combattimento che portava all'o cupazione di un caseggiato solidamente afforzato dal nemico e difeso da violento tiro d mitragliatrici, arditamente spingevasi alla testa di pochi uomini in ricognizione di abita lontani e con grande audacia vinceva la reistenza dell'avversario appostato ed in for superiore, traendo prigionieri 10 soldati e catturando una mitragliatrice. — Piav 27-28 ottobre 1918.

MONTESSORO Francesco, da Novi Ligure (Alessandria), caporale 40 gruppo obici pesan campali, 120 batteria, n. 868 matricola. — Capo di un pezzo, fatto segno con particola accanimento al tiro delle artiglierie nemiche di medio e grosso calibro, pur essendo sta ripetutamente invitato a ripararsi, volle rimanere al suo posto d'onore sfidando sicur mente il pericolo, dando bell'esempio di coraggio ai suoi dipendenti. — Montello Dolin Metauro, 27-28 ottobre 1918.

MONTESSORO Silvio, da Novi Ligure (Alessandria), sergente 40 gruppo obici pesanti cam pali, 120 batteria, n. 20058 matricola. — Capo-pezzo di una batteria violentemen controbattuta da intense continue raffiche di medi e grossi calibri, sprezzando il per colo e dando prova di ardire, rincuorava i suoi serventi, ed assicurava il perfetto funzi namento del pezzo; bell'esempio di abnegazione e coraggio. — Montello-Dolina Metaur 27-28 ottobre 1918.

MONTEVERDE Giosia, da Chiavari (Genova), tenente milizia territoriale 6 reggimen genio. — Interrottosi il ponte mentre transitava colla propria compagnia si offriv volontariamente di riattarlo con i suoi uomini. Non essendogli stato consentito, tene la trincea di riva destra sotto un fuoco violento con sicuro animo, sinchè alla sera do un secondo vano tentativo riusciva a portare sull'altra riva la sua compagnia con un lun e difficile guado effettuato sotto il fuoco dei grossi calibri avversari. — Greto del Fiu Piave, 27-28 ottobre 1918.

MONTRASIO Mario, da Monza (Milano), soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 807 matricola. — Mitragliere ciclista di estrema avanguardia, si lanciava con singolare ardimento e sprezzo del pericolo contro una mitragliatrice avversaria che faceva fuoco e con pochi compagni riusciva a catturarla mettendo fuori combattimento e fugando i serventi. — Caneva di Sacile (Udine), 31 ottobre 1918.

MONTRUCCHIO Carlo, capitano 23 reggimento fanteria. — Spontaneamente e da solo, allo scopo di raggiungere la brigata cui era assegnato, guadava il Piave in piena per recenti piogge e privo di passerelle. Seguiva poi tutte le successive operazioni affermandosi per sprezzo del pericolo e valore. — Piave, Tagliamento, 28 ottobre-3 novembre 1918.

MORANDI Giuseppe, da Schilpario (Bergamo), soldato 16 gruppo obici pesanti campali, n. 2791 matricola. — Guardafili addetto alla linea telefonica di un comando di gruppo con l'osservatorio, più volte in periodo di intensa azione, recavasi lungo la linea stessa, sotto il violento bombardamento avversario, a ripararne le rotture, e, volontariamente, con singolare sprezzo del pericolo, prestavasi anche per le riparazioni di altre linee non affidategli, pur di mantenere l'importante comunicazione con le batterie dipendenti, dando in tal modo bellissima prova ed esempio di sereno ardimento ed elevata abnegazione. — Monte Grappa, 24-27 ottobre 1918.

MORANDI Pietro, da Milano, capitano medico 29 reggimento fanteria. — Dirigente di un posto di medicazione reggimentale in zona avanzatissima violentemente battuta dal fuoco di grossa artiglieria nemica, provvedeva alla cura ed allo sgombro di numerosi feriti, dando bella prova di coraggio e di sprezzo del pericolo ed infondendo calma e sicurezza nei propri dipendenti. In seguito alla fluttuazione del combattimento essendo poi il posto di medicazione rimasto fuori delle nostre linee, con singolare calma, provvedeva allo sgombero di tutti i feriti e quindi si ritirava con il materiale e col personale al completo. — Parrocchia di Giavera (Montello), 19 giugno 1918.

MORANO Vito, da Contursi (Salerno), soldato 2 reggimento genio, n. 3285 matricola. — Con grande coraggio lanciavasi alla conquista di ben munite posizioni, sulle quali poneva piede fra i primi, concorrendo a catturare prigionieri. — Monte Pertica, 26-27 ottobre 1918.

MORGANTI Alfredo, da Prato in Toscana (Firenze), caporale 29 reggimento fanteria, n. 60613 matricola. — Ciclista al comando di un battaglione, al passaggio del Piave sotto violento tiro di distruzione che già aveva danneggiato il ponte, seguiva impavido il proprio comandante di battaglione sull'altra sponda e gli era poi di valido aiuto nel mantenere il collegamento fra i vari nuclei, dando prova di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo. — Piave, 27 ottobre 1918.

MORREALE Giovanni, da Comiso (Siracusa), soldato 75 reggimento fanteria, n. 17158 matricola. — Sotto intenso bombardamento volontariamente apprestava una passerella per agevolare il passaggio delle truppe. Benchè esausto nel proseguimento dell'azione portava ai comandi superiori importantissime comunicazioni. — Ailette (Francia), 12 ottobre 1918.

MORUCCI don Alberico, da Siena, cappellano militare 8 reggimento bersaglieri. — Assolveva il suo pietoso compito verso i caduti, e nei supremi pensieri di religione e di patria, in prima linea fra i combattenti, ove maggiore era il pericolo, confortava i morenti ed incitava alla vittoria i superstiti con alte italiane parole di fede. — Piave - Livenza, - Tagliamento, 27 ottobre - 4 novembre 1918.

MOTTINO Marcello, da Lignana (Novara), maresciallo 1383 compagnia mitragliatrici, n. 31370 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrice, la conduceva all'attacco con perizia, sotto vivo fuoco di fucileria e di mitragliatrici nemiche. Visto cadere gravemente ferito un port'arma, ne raccoglieva l'arma e la portava, primo tra i primi, sulla nuova posizione, falciando l'avversario in fuga. — Cima Nove (Lago Morto), 31 ottobre 1918.

MUCCIARONE Giuseppe, da Baranello (Campobasso), soldato 40 reggimento fanteria, n. 9598 matricola. — Incurante del pericolo, di propria iniziativa, sotto l'intenso fuoco di arti-

glieria e mitragliatrici nemiche, riforniva il proprio reparto di munizioni che difettava, infondendo la calma ed il coraggio ai compagni che conduceva seco. — Quota 1186, 26 ottobre 1918.

MUCIACCIA Francesco, da Trani (Bari), sergente 24 reggimento fanteria, n. 38906 matricola. — Comandante di pattuglia, scoperto un nido di mitragliatrici, noncurante del pericolo, lo affrontava con pochi uomini, lo accerchiava e l'obbligava ad arrendersi e consegnare le armi. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

MUCIFORA Giovanni, da Ficulle (Perugia), soldato 216 reggimento fanteria, n. 774 matricola. — Diede chiare prove di coraggio, calma ed alto sentimento del dovere, essendo di esempio ai compagni, che lo seguivano con fiducia. — Passo di Fadalto - Ponte nelle Alpi, 31 ottobre - 1° novembre 1918.

MULÈ Angelo, da Sant'Angelo Muscaro (Girgenti), soldato 25 reparto assalto, n. 11269 matricola. — Sempre primo nelle più risolute imprese, dotato di ottimo cuore di soldato e profondo sentimento del dovere, dimostrava in una pattuglia di inseguimento calma e coraggio, incitando i compagni nell'adempimento del loro dovere. — Longarone - Castellavazzo - Olantreghe - Ospitale, 3 novembre 1918.

MULETTI Ettore, da San Bernardino (Cremona), appuntato reggimento lancieri Milano (7), n. 21240 matricola. — Offertosi volontario quale uomo di punta di una pattuglia di scoperta dello squadrone, assolveva il compito con zelo, perizia ed ardire, anche dopo essere rimasto solo per la morte del suo compagno, e poneva in grado il comandante la pattuglia di riferire utili notizie al comando di reggimento. — Col Franci (Ode zo), 30 ottobre 1918.

MUNAFO Venerando, da Avola (Siracusa), caporale maggiore 3° reggimento genio, n. 50057 matricola. — Prese parte con molto zelo ed entusiasmo a tutti i lavori di collegamento durante l'avanzata. Partecipò spesso, con grave rischio, al ristabilimento delle comunicazioni interrotte dal tiro delle artiglierie avversarie. — Altipiano di Asiago, 29-30 ottobre 1918.

MURATORI Lodovico, da Verona, sottotenente complemento 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Ufficiale esploratore, durante il combattimento si recava ripetutamente sulle prime linee ed in località intensamente battute e riusciva, in difficili circostanze, a dare preziose informazioni al proprio comando per il più efficace concorso delle batterie; esempio di fermezza, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Regione del Grappa, 24-30 ottobre 1918.

MURGIA Serafino, da Tris (Cagliari), soldato 19 reggimento fanteria, n. 1775 matricola. — Facendo parte di una pattuglia di ricognizione si spingeva arditamente fin sotto la linea nemica attaccandola a bombe a mano. Durante tutta l'azione dava bella prova di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Chemin des-Dames (Francia), 12 ottobre 1918.

MURGIDA Gregorio, da Amaroni (Catanzaro), trombettiere reggimento lancieri Aosta (6), n. 39068 matricola. — Facendo parte della pattuglia di punta di un'avanguardia, venuto a contatto del nemico, arditamente e con sprezzo del pericolo caricava, insieme ai compagni, forza di gran lunga superiore, concorrendo a provocare coll'irrefrenabile suo slancio il panico nella linea avversaria. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

MUTTON Cristiano, da Cordignano (Treviso), aiutante battaglia 128 reggimento fanteria, n. 32200 matricola. — Sotto intenso fuoco di mitragliatrici e d'artiglieria nemica, si slanciava arditamente all'assalto, alla testa dei propri uomini, e rinnovando per quattro volte l'attacco, con singolare slancio e coraggio, efficacemente concorreva alla riconquista della linea contesa. — Monte Pertica, 27 ottobre 1918.

NANNI Vittorio, da Nocciano (Teramo), capitano 114 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, in varie operazioni svolte, assolveva con sagace intelligenza, calma e coraggio tutti i compiti affidatigli, riuscendo con nobile slancio ed ardimento a trascinare ovunque i propri dipendenti. S. n Boldo, 1° novembre 1918.

NARDI Nardo, da Ostellato (Ferrara), sottotenente complemento 2 reggimento bersaglieri. — Dava prova di attività intelligenza e coraggio nel guidare il proprio plotone e nel disimpegnare servizi speciali. Comandante di pattuglia, per due giorni consecutivi, assolveva il proprio compito dimostrando sempre spirito aggressivo e fornendo preziose informazioni al comandante del battaglione. — Piave-Livenza-Tagliamento (Treviso-Udine), 26 ottobre 4 novembre 1918.

NARDINO Giovanni, da Arsiè (Belluno), soldato 72 reparto assalto, n. 2004 matricola. — Durante un attacco di soverchianti forze nemiche, incitava i compagni a mantenere le posizioni conquistate, dimostrando alto spirito combattivo ed elevato sentimento del dovere. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

NARICI Giovanni, da Napoli, tenente complemento 1 reggimento genio. — Coadiuvò arditamente ed intelligentemente il comandante del suo reparto nel gittamento di una passerella su di un canale di cui la sponda opposta era occupata dal nemico, e nel successivo passaggio di un fiume, contribuendo validamente al buon esito della operazione. — Canale laterale dell'Aisne 1-4 ottobre 1918.

NATALE Leonardo, da Lesina (Foggia), capitano 22 raggruppamento pesante campale, 2 gruppo. — Costantemente distintosi per valore, abnegazione ed instancabile attività, confermava, durante aspre giornate di azioni, le sue belle qualità militari, ottenendo dalle sue batterie il massimo rendimento e mantenendo sempre in tutti elevatissimo il sentimento del dovere, saldo e sicuro lo spirito di sacrificio. — Arcade, 15-23 giugno 1918.

NATALE Salvatore da San a Caterina Villanova (Caltanissetta), sottotenente regia guardia finanza, 18 battaglione. — Comandante di sezione mitragliatrici, in aspro combattimento, dava prova di ardimento e di fermezza. — Quota 1150 (Albania), 22 agosto 1918.

NAVONI Gianni, da Milano, tenente 121 gruppo bombardieri. — Coadiuvava brillantemente il proprio comandante di gruppo in ogni frangente; colpito il ricovero in cui trovavasi, restava al suo posto continuando a trasmettere gli ordini alle batterie; non comandato, percorreva di notte terreno fortemente battuto per far pervenire un ordine urgente ad una batteria. — Grave di Papadopoli, 26 ottobre 1918.

NEGRI Romolo, da Mantova, sottotenente 20 reggimento fanteria. — Di collegamento presso il comando di una brigata, in varie giornate di azione, si comportò arditamente, offrendosi per ricognizioni pericolose recando notizie ed ordini in zone battute dal nemico. Piana di Fontigo Sernaglia Pieve di Soligo, 27-31 ottobre 1918.

NEGRO Pietro, da Pralungo (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 6101 matricola. — Comandato con altri di ricognizione, rendeva utile servigio indicando con precisione la posizione occupata dal nemico e il luogo ove erano appostate le armi avversarie. Preso sotto il fuoco di due mitragliatrici resistette per più di un'ora, dando prova di singolare coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Solarolo, 27 ottobre 1918.

NERVO Epifanio, da Carmagnola (Torino), tenente medico, 1 reggimento genio. — Instancabile nel prestare la sua opera pietosa ovunque il bisogno lo richiedesse, imperturbabile sotto il violento bombardamento nemico di tutte le vie di accesso che doveva continuamente percorrere per portare alle compagnie in linea sui capisaldi più bersagliati dal fuoco avversario l'assistenza e la parola confortatrice del suo grande entusiasmo, per tutta la durata dell'azione fu esempio di grande abnegazione, sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — M. Medata-M. Spinoncia, dal 21 al 30 ottobre 1918.

NIBBI Gino, da Fermo (Ascoli Piceno), sottotenente 53 gruppo bombarde, 237 batteria. — Nella riconquista di importante posizione volontariamente recavasi con una squadra di 10 uomini a rimettere in azione le bombarde di una batteria catturata dal nemico. Sprezzante del pericolo sotto intenso tiro delle artiglierie avversarie apriva il fuoco con due pezzi, con la parola e con l'esempio incitando il piccolo manipolo, finchè un colpo nemico mettevo fuori di servizio le bombarde e uccideva tre uomini ferendo quasi tutti gli altri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 30 giugno 1 luglio 1918.

NIBOLETTI Luigi, da Sermide (Mantova), caporale 7 reggimento artiglieria fortezza n. 11840 di matricola. — Incaricato di riconoscere le postazioni di alcune mitragliatrici nemiche, audacemente si spingeva oltre le nostre linee e anche cooperava alla cattura di una pattuglia avversaria. — Val d'Assa-Val Grabo, 31 ottobre 1918.

NICCOLAI Alfredo, da Pisa, sottotenente 55 battaglione bersaglieri. — Sotto un vivissimo fuoco di mitragliatrici avversarie condusse il proprio plotone all'attacco di posizioni, nemiche dimostrando calma e coraggio. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

NICOSIA Giovanni, da Messina, tenente complemento 1° battaglione bersaglieri ciclisti. — Al comando di un plotone di bersaglieri ciclisti, agenti con cavalleria appiedata, all'attacco di posizione fortemente difesa dal nemico, dimostrava grande aggressività e valore. — Sacile, 31 ottobre 1918.

NIDOLA Randolfo, da Bizzozzero (Como), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 41926 matricola. — In servizio di pattuglia per riconoscere l'occupazione di un paese, disimpegnava con ardimento il suo compito mettendo in fuga nuclei nemici e catturava una cucina equipaggiata, fucili e munizioni. — S. Martino-S. Foca (Udine), 1° novembre 1918.

NOLETTI Attilio, da Roverbella (Mantova), soldato 113 reggimento fanteria, n. 4240 matricola. — Si distinse quale porta-ordini durante il combattimento, attraversando, ripetute volte, terreno fortemente battuto dal fuoco nemico. — Medio Piave, 26 ottobre-1 novembre 1918.

NOTARIO Paolo, da Torino, soldato reggimento Nizza cavalleria (1), n. 56848 matricola. — Sprezzante del pericolo, si slanciava fra i primi all'assalto eseguito dal proprio squadrone appiedato contro un abitato difeso da numerose mitragliatrici, e con lodevole iniziativa si spingeva oltre la linea nemica, snidando i difensori appostati nelle case. Bell'esempio di slancio ed ardimento. — Casa-Tagliamento, 2 novembre 1918.

NOTARLOBERTO cav. Luigi, da Napoli, maggiore 1 reggimento artiglieria pesante campale. — Comandato ad eseguire una difficile ed importante ricognizione in prossimità delle prime linee nemiche ed in zona violentemente battuta dall'artiglieria, la portava a compimento. Soggetto al tiro di fucileria, persisteva nel completare la ricognizione dimostrando, con le informazioni raccolte, di aver proceduto con animo fermo, con sereno sprezzo del pericolo e con profonda coscienza del dovere. — Altipiano di Asiago, 1 novembre 1918.

NOVELLI Maurizio, da Cuccaro Monferrato (Alessandria), caporale 5 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 15243 matricola. — Alla testa della pattuglia di una colonna di punta, arditamente affrontando il lancio di bombe a mano dell'avversario, ne vinceva la resistenza e raggiungeva coi suoi uomini la riva opposta di un fiume, apprestata a difesa, passando sui rottami del ponte fatto saltare dal nemico in ritirata. — Monticano, 30 ottobre 1918.

OBERHOLTZER Gaspare, da Roma, sottotenente 55 battaglione bersaglieri. — Sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche assolveva il proprio compito sereno e sprezzante del pericolo. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

ODANTINI Edoardo, da Livorno, soldato 55 battaglione bersaglieri, n. 72676 matricola. — Durante il combattimento dava ai suoi compagni esempio di calma e coraggio. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

ODORE Gennaro, da Napoli, soldato 13 reggimento bersaglieri. — Nobile esempio di slancio e di patriottismo, si offriva più volte per partecipare ad ardite azioni di pattuglia, in cui catturava armi e prigionieri. — Candelù (Piave), 15-21 giugno 1918.

OLDOINI Franco, da Spezia, capitano medico 47 sezione sanità. — Dirigeva lodevolmente il servizio del reparto someggiato di una sezione sanità, dimostrando attività nel portare soccorso ai feriti, e sprezzo del pericolo nel percorrere zone battute dal fuoco nemico. — Valle Archeson, 25 ottobre 1918.

OLLIO Antonio, da Manfredonia, frazione Amendola (Foggia), caporale 15 reggimento fanteria, n. 4107 matricola. — Comandante di squadra, conduceva i suoi uomini con arditezza al contrattacco contro il nemico che in forze preponderanti aveva messo piede su una nostra posizione, e slanciandosi fra i primi nella lotta corpo a corpo, concorreva a ricacciarlo. — Quota 559 (Brestovizza), 22 agosto 1918.

ONESTI cav. Onesto, da Chiaravalle (Ancona), maggiore 70 reggimento fanteria. — Comandante di reggimento, in un prolungato periodo di operazioni, guidò le truppe con instancabile energia, esponendosi personalmente, quando la situazione lo richiese, ai più evidenti rischi per imprimere energia all'azione ed animare le truppe col suo personale esempio. — Soupir, Valle Aisne (Francia), 1-3 ottobre 1918.

ONGARO Agostino, da Venezia, sottotenente 53 gruppo bombarde, 208 batteria. — Comandante di una sezione cui era affidato l'arduo compito di rimettere in efficienza una batteria di bombarde, già catturata dal nemico, balzando al seguito delle fanterie nell'azione di riconquista di importante posizione, sotto l'intenso fuoco di interdizione nemico, assolveva il difficile compito essendo di esempio costante ai suoi uomini per coraggio e sprezzo del pericolo. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

ONOFRI Angelo, da Anagni (Roma), sergente 1550 compagnia mitragliatrici, n. 1637 matricola. — Di esempio ai dipendenti in tutte le fasi dell'avanzata per coraggio e sentimento del dovere. — Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

ONUFRIO Antonino, da Palermo, tenente complemento 53 gruppo bombarde, 337 batteria. — Comandante di batteria di bombarde, nella riconquista di importanti posizioni, superava con saldo volere gravissime difficoltà, in critici momenti ed animando nei suoi dipendenti il sentimento delle più belle virtù militari dava validissimo contributo alla vittoria. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

ORCIANI Umberto, da Fano (Pesaro e Urbino), soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 4630 matricola. — Puntatore ad un pezzo violentemente controbattuto dal fuoco nemico, noncurante del pericolo, rimaneva fermo al proprio posto, dando ai compagni encomiabile esempio di ardire e sprezzo del pericolo. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

ORGNACCO Antonio, da Premariacco, frazione Orsaria (Udine), soldato 8 reggimento alpini n. 7070 matricola. — Porta-ordini presso un comando di battaglione, attraversava ripetutamente zone intensamente battute dall'artiglieria avversaria, dando prova di coraggio ed abnegazione. — Monte Solarolo, 26 ottobre 1918.

ORIONE G. Battista, da Finalborgo (Genova), caporale reggimento lancieri Novara (5), n. 27185 matricola. — Benchè febbricitante nei giorni di combattimento seguiva la sezione. Trovandosi la sua arma in condizioni sfavorevoli di visibilità, usciva dalla postazione e sotto il tiro di fucileria e di mitragliatrici avversarie si avvicinava ai nuclei nemici, ne riconosceva l'esatta dislocazione, e li batteva con fuoco efficace, costringendo il nemico alla ritirata. Fu in ogni circostanza esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Ormelle-C. Colombera, 29-31 ottobre 1918.

ORSINI Primo, da Fauglia (Pisa), maresciallo reggimento lancieri Aosta (6), n. 31655 matricola. — Offertosi per comandare una pattuglia di ricognizione, sotto le raffiche delle mitragliatrici nemiche, con ardimento e sprezzo del pericolo, appiedava e penetrava nelle linee avversarie, individuando la precisa dislocazione delle mitragliatrici stesse.— Albina Alta (Medio Livenza), 30 ottobre 1918.

ORTALLI Francesco, da Palagonia (Catania), tenente milizia territoriale 270 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento al comando di un reggimento, durante cruenti combattimenti, assolse il suo compito con ardire ed intelligenza. In un attacco, con entusiasmo e fede vivissima contribuì a condurre nuclei di militari alla conquista di posizioni nemiche. Costante esempio di abnegazione e ardire. — Fadalto (Treviso), 31 ottobre 1918.

OSTINI Alfonso, da Milano, soldato 12 reparto assalto, n. 1091 matricola. — Porta-ordini di una compagnia, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, con calma e ardimento portò più volte ordini, facilitando così di molto l'azione affidata alla compagnia. — Moriago (Piave), 26-27 ottobre 1918.

OTTAVIANI Pietro, da San Casciano dei Bagni (Siena), soldato reggimento Nizza cavalleria (1) n. 42354 matricola. — Facendo parte di un reparto appiedato, nell'attacco di un abitato difeso da numerose mitragliatrici, appena raggiunto l'obbiettivo si slanciava alla testa di un piccolo nucleo all'inseguimento di nemici che erano riusciti a darsi alla fuga. Esempio di ardire e di lodevole iniziativa. — Cosa-Tagliamento, 2 novembre 1918.

PACENTE Vincenzo, da Ginosa (Lecce), caporale maggiore 30 reggimento fanteria, n. 1718 matricola. — Valoroso e dotato di belle qualità militari, in vari aspri combattimenti, condusse con entusiasmo e perizia i suoi uomini attraverso a zone battute da numerose mitragliatrici nemiche. Durante l'inseguimento dell'avversario in ritirata fu sempre pronto ad attaccare decisamente ed a respingere quei nuclei nemici che da varie posizioni dominanti tentavano di ostacolare la nostra avanzata. — Seren (Feltre), 31 ottobre 1918.

PACHER Renato, da Betlemme (Palestina), sottotenente complemento 73 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di un battaglione operante, sotto violento bombardamento e raffiche di mitragliatrici nemiche, si recava più volte sulla linea di fuoco col proprio comandante, coadiuvandolo efficacemente pel miglior andamento dell'azione. — Col dell'Orso (M. Grappa), 21-25 ottobre 1918.

PACIELLO Michele, da Foggia, soldato reggimento lancieri Novara (5), n. 5281 matricola. — Fece parte di una pattuglia inviata in ricognizione delle posizioni nemiche dando esempio costante di sprezzo del pericolo e di ardimento negli scontri che ne conseguirono. — Fontanelle - Fiaschetti, 30-31 ottobre 1918.

PACIFICO Gaspare, da Napoli, soldato reggimento cavalleggeri Palermo (30), n. 20904 matricola. — Durante un appiedamento dello squadrone essendo rimasto ai cavalli scossi che individuati dall'artiglieria nemica venivano presi sotto intenso fuoco, conscio e sprezzante del pericolo, rimaneva tranquillo e sereno al suo posto, finchè veniva colpito e morte da una granata. Mirabile esempio d'elevato sentimento del dovere. — Sina (Albania), 28 luglio 1918.

PADOVAN Eugenio, sergente 216 reggimento fanteria, n. 8061 matricola. — Sotto il violento fuoco nemico coadiuvava efficacemente il comandante di compagnia nello svolgimento dell'azione, contribuendo col suo coraggioso contegno a mantenere la calma e l'ordine fra i dipendenti militari. — Fadalto (Belluno), 2-3 novembre 1918.

PAGANI Luigi, da Monza (Milano), soldato 25 reparto assalto, n. 11162 matricola. — Servente di una sezione mitragliatrici in tre giorni di aspri combattimenti coadiuvava efficacemente il proprio capo arma, mostrando in ogni più critica circostanza alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — S. Pietro Novello-Fosso Palumbo (Piave), 17-19 giugno 1918.

PAGANI Vincenzo, da Napoli, soldato battaglione complementare brigata Porto Maurizio, n. 17865 matricola. — Porta-ordini, dava costante prova di coraggio, sprezzo del pericolo e di calma nel compiere le sue mansioni a traverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. — Montello, 26-27-28 ottobre 1918.

PAGGIOLU Antonio, sergente 15 reggimento fanteria, n. 32593 matricola. — Con un nucleo di arditi si slanciava ad un contrattacco trascinando col suo esempio le ondate successive, e in fiera lotta corpo a corpo conquistava la posizione avversaria. Comandante di pattuglia, in più occasioni forniva importanti notizie. Durante un'azione circondato da forze superiori, si apriva con violenta zuffa, insieme ad altri pochi arditi, un varco per cui rientrava alle nostre linee. — Alture di Quo a 559 (Albania), 22-23-24 agosto 1918.

PAGLIANO Carlo, da Imperia, capitano addetto 57 divisione fanteria. — Ufficiale in servizio di S. M. di collegamento con una brigata di fanteria, con ammirevole calma e

sprezzo del pericolo fu infaticabile nel disciplinare il passaggio delle truppe attraverso i ponti. Rotti questi, sotto intenso fuoco nemico, riuscì con traghetto a riprendere collegamento, fornendo importanti notizie al comando di divisione. In una speciale circostanza fece volontariamente parte di un'ardita colonna e spingendosi con le più avanzate pattuglie concorse validamente a spezzare le difese nemiche inviando preziose notizie. In ogni suo atto fu impareggiabile esempio di ardimento, di calma e sprezzo del pericolo. — Piave, 27 ottobre, S. Boldo, 2 novembre 1918.

PAGLIANO Francesco, da Torino, sottotenente complemento 10 squadriglia autoblindo mitragliatrici. — Comandante di un'autoblindata, sotto violento fuoco di mitragliatrici e artiglieria nemica, riusciva a prendere posizione a tergo di numerose armi nemiche, le riduceva al silenzio con tiro preciso e impetuoso dalla sua macchina e catturava i superstiti difensori. — Strada S. Giorgio di Nogaro-Torre di Zuino, 4 novembre 1918.

PAGLIULA Pantaleo, da Nardò (Lecce), caporale maggiore 171 sezione colonna IX parco carreggio e salmerie, n. 22051 matricola. — Dava esempio alla truppa di zelo e di calma nel rifornimento munizioni alle batterie. — Col Novanta Buso Tondo, 20 ottobre 2 novembre 1918.

PALAZZO Giuseppe, da Caltagirone (Catania), sergente 121 gruppo bombarde, n. 23905 matricola. — Capo di una bombarda, calmo e sereno, rimetteva in breve tempo in efficienza il proprio pezzo colpito da granata nemica, incitando con nobili parole i suoi uomini. — Grave di Papadopoli, 26 ottobre 1918.

PALLOTTI Armando, da San Piet d'Arena (Genova), sottotenente complemento 23 reggimento fanteria. — Al comando volontario di pattuglie, usciva ripetutamente dalle linee esplorando con audacia e sprezzo del pericolo il terreno antistante. Sotto violenti raffiche di mitragliatrici nemiche sorprendeva, annientava e traeva prigionieri piccoli posti nemici che ostacolavano l'avanzata. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

PALMERI Ciro, da Sannicandro Garganico (Foggia), soldato 27 gruppo obici pesanti campali. — Sempre volontario nei servizii più rischiosi, faceva parte spontaneamente di una pattuglia di collegamento con un reggimento di fanteria, passando fra i primi il Piave, e coadiuvava con zelo i propri superiori a ristabilire il collegamento temporaneamente perduto, riuscendo, sotto il violento tiro nemico, a prestare un prezioso e valido contributo. — Sernaglia, 26-27-28 ottobre 1918.

PALUMBO Angelo, da Capriglia (Avellino), sergente 3 reggimento bersaglieri, n. 6054 matricola. — Volontario in una pattuglia di inseguimento, si portava audacemente all'attacco di una casa occupata da mitragliatrici nemiche volgendone in fuga il presidio. Previsdomni, 2 novembre 1918.

PAMBIANCO Enrico, da Bertinoro (Forlì) sergente 7 reggimento genio, n. 1856 matricola. — Incaricato di stendere una nuova linea telefonica tra il comando di divisione e la prima linea, sotto violento bombardamento nemico e nonostante il pericolo continuo, stendeva la linea ordinatagli, dando prova di fermezza e di coraggio. — Canove (Vicenza), 1 novembre 1918.

PANDOLFI Pasquale, da Castellammare Adriatico (Teramo), tenente 8 reggimento artiglieria fortezza. — Si aggregava volontariamente ad una pattuglia di marinai, e con essa ebbe il merito e l'onore di avanzare con arditezza per le sacre terre riconquistate, giungendo primo a Caorle su L mene e sul Taliagmento. — Basso Piave Tagliamento, 30 ottobre-4 novembre 1918.

PANEBIANCO Francesco, da Paternò (Catania), sergente maggiore 1061 compagnia mitragliatrici, n. 55859 matricola. — Alla testa della propria sezione mitragliatrici, raggiungeva tra i primi le trincee nemiche e validamente concorreva ad opporre tenace resistenza ai ripetuti contrattacchi, facendo fuoco sull'avversario anche con le mitragliatrici che egli stesso aveva catturate nella conquistata posizione. — M. Valderoa, 24 ottobre 1918.

PANELLI Teresito, da Spezia, soldato 5 reggimento fanteria. — Incaricato di portare ordini ed avvisi, noncurante del pericolo, attraversava zone intensamente battute dall'artiglieria e fucileria nemica, disimpegnando sempre lodevolmente il proprio dovere. — M. Valderoa, 24-27 ottobre 1918.

PANOZZO Antonio, da Cogollo (Vicenza), sergente 76 reggimento fanteria, n. 41886 matricola. — Comandante di una sezione pistole mitragliatrici, al segnale dell'attacco si slanciava arditamente alla testa dei suoi uomini, incitandoli con l'esempio e con la parola alla conquista di una forte posizione e riusciva, sotto violento fuoco avversario, a conquistarla ed a mantenervisi, reagendo con fermezza ai ripetuti contrattacchi avversari. — Soupirs (Francia), 1° ottobre 1918.

PANTANO Giuseppe, da Monasterace (Reggio Calabria), aspirante ufficiale 6 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di un plotone movente all'assalto di forte posizione nemica, rimasto ferito, dava bell'esempio di virtù militari e di forza d'animo, insistendo replicatamente per ritornare in combattimento dopo la medicazione, finchè non gli fu imposto di lasciare la prima linea. — Monte Meata, 24-25 maggio 1916.

PANZIERI Filippo, da Bologna, tenente complemento 2 reggimento alpini. — Comandante di un plotone d'assalto occupava per primo col proprio reparto le posizioni del Giogo dello Stelvio, il paese di Trad e la stazione di Spondinig, dando prova di audacia e di resistenza. — Giogo dello Stelvio-Val Trafoi-Val Venosta, 3-4 novembre 1918.

PAOLETTI Serafino, da Amandola (Ascoli Piceno), soldato 3° reggimento genio, n. 11967 matricola. — Seguendo il rapido avanzare delle fanterie, proseguiva a stendere, sotto fuoco di fucileria nemica, una linea telefonica ed entrava in Osteria del Termine in fiamme, stabilendo ed assicurando la comunicazione richiesta. — Osteria del Termine (Sette Comuni), 2-3 novembre 1918.

PAPARONI Arturo, da Terni (Perugia), capitano 13 reggimento bersaglieri. — Aiutante maggiore in 1ª, durante un'azione si recava presso i reparti per portare gli ordini del comandante del reggimento, e benchè violentemente sbattuto a terra dall'esplosione d'una granata nemica, per cui restava contuso e stordito, conscio dei suoi doveri, assolveva il suo compito noncurante del fuoco avversario, ed era di valido aiuto per la riuscita dell'azione. — Roncadelle-Piave, 28 ottobre 1918.

PAPPAIANNI Ugo, da Alessandria, caporale maggiore reggimento Genova cavalleria (4), n. 12320 matricola. — Mitragliere ciclista di estrema avanguardia si lanciava con singolare ardimento e sprezzo del pericolo contro una mitragliatrice avversaria che faceva fuoco e con pochi compagni riusciva a catturarla, mettendo fuori combattimento e fugando i serventi. — Caneva di Sacile (Udine), 31 ottobre 1918.

PARI Damiano, da Milano, sergente maggiore 15 reggimento fanteria, n. 70019 matricola. — Comandante di plotone lo precedeva arditamente al contrattacco sotto violento fuoco di numerose mitragliatrici avversarie, ed occupava una posizione avanzata dalla quale minacciava il fianco sinistro nemico che dovette disordinatamente ritirarsi con gravi perdite. — Mali-Krotin (Albania), 23 agosto 1918.

PARIGI Giuseppe Mario, da Arezzo, tenente complemento 281 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, in una serie di combattimenti e operazioni svoltisi in più giorni consecutivi, disimpegnava lodevolmente le sue funzioni dimostrando calma, coraggio e forte spirito d'abnegazione. Durante l'attacco a una forte posizione nemica, scorto in prossimità fermo un plotone rimasto privo di comandante, ne prendeva il comando e con prontezza di decisione e ardimento lo conduceva all'assalto, impossessandosi dell'obbiettivo, facendone prigioniero il presidio e catturando mitragliatrici. — Piave, 25 ottobre 3 novembre 1918

PARMIGIANI Giuseppe, da Ornavasso (Novara), soldato 4 reggimento alpini, n. 25077 matricola. — Comandato con altri di ricognizione rendeva utile servigio indicando con precisione la posizione occupata dal nemico e il luogo ove erano appostate le armi avversarie. Preso sotto il fuoco di due mitragliatrici, resistette per più di un'ora, dando prova di singolare coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Solarolo, 27 ottobre 1918.

PARODI Alberto, da Bolzaneto (Genova), soldato 216 reggimento fanteria. — Sotto il tiro di mitragliatrici e fucileria nemica, si spingeva con slancio e arditezza contro una mitragliatrice avversaria per catturarla. — Non potendo riuscirvi eseguiva un vivo fuoco di fucileria e una scarica di bombe a mano sui serventi colpendone parecchi. — Monte Beccola (Belluno), 2 novembre 1918.

PARONELLI Ferdinando, da Gavirate (Como), caporale reggimento Savoia cavalleria (3), n. 44419 matricola. — Pattugliere intelligente e ardito, faceva parte della pattuglia che per prima entrò in Udine. Cavaliere di punta, dimostrava grande coraggio e sprezzo del pericolo adoperandosi in ogni circostanza per la buona riuscita dell'impresa. — Udine, 3 novembre 1918.

PARRAVICINI Luigi, da Milano, sottotenente 6 reparto assalto. — Volontario, comandante di una pattuglia inviata a riconoscere appostamenti di mitragliatrici avversarie, assolveva il proprio compito con grande ardire, e forniva al proprio comando importanti informazioni. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

PARVIS Egizio, da Cairo (Egitto), sottotenente 35 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale osservatore, durante un lungo ed intenso periodo di azioni, in località intensamente battuta dal fuoco nemico e priva di adatti ripari, adempiva al suo compito, dando prova di alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Monte Fior (Asiago), dal 16 novembre al 4 dicembre 1917.

PASQUALI Goffredo, da Roma, tenente complemento gruppo osservatori 1 sezione 3ª armata. — Comandante di una sezione del gruppo osservatori della 3 armata, spiegava doti di ardimento e valore non comuni. In periodi differenti di azione difensiva e offensiva riusciva a mantenere continuo contatto con i reparti più avanzati e, superando le difficoltà dovute alla violenta azione nemica, raccoglieva e dava notizie della massima importanza. — Piave, 15 giugno - 31 ottobre 1918.

PASQUALINI Corrado, da Sedegliano, frazione Turrida (Udine), aiutante battaglia 164 reggimento fanteria, n. 61740 matricola. — Comandante di plotone sotto un violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici manteneva l'ordine e la calma nei suoi dipendenti, e li incitava con serenità e con parole elevate a compiere il loro dovere, dando loro esempio di coraggio e fermezza. — Nervesa (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

PASQUETTI Sabatino, da Teramo, soldato 11 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 11253 matricola. — Servente in una sezione mitragliatrici, in vittoriose azioni di guerra e per più giorni fu costante esempio di valore ai compagni. Coraggioso, attivo, concorse alla cattura di numerosi nemici ed armi. — Fratta-Revine Lago-Ponte nelle Alpi-Longarone, 29 ottobre - 4 novembre 1918.

PASSASCO Adelmo, da Specchia (Lecce), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 43067 matricola. — Facente parte di una pattuglia in ricognizione attaccava decisamente nuclei nemici mettendoli in fuga e catturando prigionieri. Fu sempre pronto ad offrirsi per compiti arditi, che espletò con decisione ed avvedutezza durante sette giorni consecutivi di avanzata. — Remonville e La Ferrée (Francia), 8-9 novembre 1918.

PASSAVANTI cav. Alessandro, da Perugia, maggiore 58 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione guidava il suo reparto con singolare audacia e perizia contro forti e ben munite posizioni nemiche, scuotendone la saldezza e mettendone in fuga i difensori. — C. Cestarotta-C. Menegugia-Col Caprile, 26-31 ottobre 1918.

PASSERINI Gino, da Casellina e Torre (Firenze), capitano ispettore telegrafico XXII corpo armata. — Ispettore telegrafico di corpo d'armata, accoppiò alla intelligenza del tecnico l'ardire del soldato. Organizzò un vasto sistema di collegamenti, che in ogni momento della battaglia si mostrò valido strumento di comando. Nel momento più grave dell'azione, non riuscendo i suoi dipendenti a stabilire i collegamenti fra le due rive del Piave, perchè il tiro nemico e la violenza della corrente distruggevano i ponti e le linee telefoniche, accorreva sul posto sebbene febbricitante, e dopo due giorni di tenaci sforzi,

sotto il fuoco delle artiglierie nemiche e contro la furia del fiume, riusciva a gittare un cavo fra le due rive collegandole in modo sicuro. — Battaglia di Vittorio Veneto, Medio Piave, 24 ottobre - 4 novembre 1918.

PATRUNO Giuseppe, da Corato (Bari), sottotenente 119 gruppo bombarde 356 batteria. — Ufficiale di qualità esimie e di provato coraggio, fu attivissimo e sempre primo nei più faticosi lavori di batteria. Comandante di sezione, superando difficoltà grandissime, noncurante di qualsiasi pericolo, lodevole esempio di fermezza, entusiasmo e disciplina per i propri dipendenti, compì tutte le mansioni affidategli, superando ogni difficoltà. — Montello, 27-28 ottobre 1918.

PAVAN Francesco, da Padova, sergente 113 reggimento fanteria, n. 3336 matricola. — In seguito ad una infiltrazione di grossa pattuglia nemica, si univa volontariamente ad un gruppo di arditi, concorrendo ad arrestarla ed a metterla in fuga. — Fontigo (Casa Latteria), 27 ottobre 1918.

PECOL Severino, da Gemona (Udine), tenente milizia territoriale reggimento Piemonte Reale cavalleria (2) — Capo centro I. T. O. per procurarsi notizie ed accertamenti sul nemico, più volte preparava con perizia e conduceva egli stesso con audacia, sotto l'insidia nemica, piccoli nuclei esploratori sugli isolotti del Piave. — Durante l'ultima vittoriosa azione, passava con i primi reparti il Piave, e, sotto il violento fuoco avversario, attendeva calmo e sereno all'interrogatorio dei prigionieri e a raccogliere notizie e documenti di immediata importanza. — Piave-Vittorio Veneto, 24 ottobre-novembre 1918.

PECORARI Achille, da Collecchio (Parma), caporale 1550 compagnia mitragliatrici, n. 7772 matricola. — Di bello esempio ai compagni per slancio e coraggio, sempre pronto ad accorrere dove maggiore era il pericolo, durante una operazione notturna in terreno intricato concorreva efficacemete, con l'impiego della propria arma, al buon esito dell'azione. — Trinches Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

PECORINI Marco, da Momo (Novara), soldato 13 reggimento bersaglieri — Volontariamente fece parte di una pattuglia che attraversò, su una leggera imbarcazione, un fiume battuto dal nemico, e attaccò con bombe a mano un nucleo avversario armato di mitragliatrice, costringendolo alla fuga. — Osteria della Livenza, 1 novembre 1918.

PEGORARO Eliseo, caporale maggiore 216 reggimento fanteria, n. 14039 matricola. — Diede chiare prove di coraggio, calma ed alto sentimento del dovere, essendo di esempio ai compagni che lo seguivano con fiducia. — Passo di Fadalto Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1 novembre 1918.

PELIZZA Alessandro, da Massa (Massa e Carrara), capitano milizia territoriale addetto comando XXII corpo armata. — Comandato a sorvegliare la costruzione di un ponte in barche sul Piave ed a regolare la defluenza delle truppe sulla sponda sinistra, assolse il suo compito con instancabile attività ed intelligente energia, sostituendo anche per alcun tempo, nella direzione dei lavori, il comandante la compagnia pontieri. Ultimato il ponte si prodigò incessantemente perchè fosse mantenuto in efficienza, incitando i pontieri a riparare prontamente i guasti prodotti dal tiro nemico, sempre con sereno e cosciente sprezzo del pericolo. — Medio Piave, 26-27-28 ottobre 1918.

PELLIZZETTO Luigi, da Chieri (Torino), soldato 6 reggimento genio, n. 52164 matricola. — Arditamente coi componenti la squadra postava un autostazione da cm. 90 a circa 300 metri dal nemico e concorreva, di iniziativa, efficacemente e sventare una sorpresa nemica, accendendo il proiettore malgrado che questo fosse fatto segno a pericoloso tiro di bombe. — Rotonda Bidasio (Montello), 21 giugno 1918.

PELLEGRINI Giuseppe, da Belgiojoso (Pavia), capitano 13 reggimento bersaglieri. — Comandante di una compagnia, con l'esempio e la parola, seppe opporre resistenza ad un vivo contrattacco nemico; si curò personalmente per ristabilire il collegamento con i reparti laterali sotto intenso tiro di artiglieria; e, alla testa del suo reparto, attaccò e travolse l'avversario in considerevole numero, solidamente trincerato e munito di parecchie mitragliatrici. — Roncadelle-Ponte delle Gherle, 28-29 ottobre 1918.

PELLEGRINO Pasquale, da Formia (Caserta), soldato 215 reggimento fanteria, 2036 matricola. — Dava prova del suo ardimento e del suo coraggio spingendosi tra i primi all'assalto di una forte posizione nemica, e cooperando alla distruzione di nuclei avversari che tentavano una ulteriore resistenza. — Col Collesei, 31 ottobre 1918.

PELLEI-EGISTI cav. Felice, da Ischia di Castro (Roma), colonnello 16 raggruppamento assedio. — Nella preparazione e nell'azione fu esempio costante d'instancabile operosità alle numerose batterie d'assedio dipendenti, e seppe trarre da esse il miglior rendimento possibile merc la sua serenità, la sua p rizia e la sua noncuranza dei disagi e dei pericoli. — Montello, 26 a 29 ottobre 1918.

PELLEREI Rodolfo, da Netro (Novara), soldato 243 compagnia mitragliatrici, n. 1135 matricola. — Svelto, ardito, animato da iniziativa e di alti sentimenti militari, dava prova, in due giorni di aspri combattimenti, di grande valore, disimpegnando lodevolmente il compito di porta-ordini sotto violenti bombardamenti nemici Durante vari assalti noncurante del pericolo si adoperava per il collegamento delle sezioni coadiuvando efficacemente i propri superiori. — Salarolo, 24-25 ottobre 1918.

PELLINI Guglielmo, da Carrara, frazione Marina (Massa e Carrara), sergente reggimento lancieri Novara (5) n. 21766 matricola. — Capo mitragliatrice, contribuiva con la propria calma e fermezza a ridurre al silenzio una mitragliatrice avversaria avvicinatasi di notte tempo a meno di cinquanta metri dalle nostre linee. Nelle azioni successive metteva sempre con prontezza ed energia in opportune postazioni la propria arma, coadiuvando in tal modo efficacemente l'avanzata degli altri reparti di avanguardia. — Ormelle, Ca e Fiaschetti, Oncenigo, Vig novo, 29-31 ottobre 1918.

PELLISSONE cav. Angelo, da Savona (Genova), maggiore addetto comando 8 divisione. — Incaricato di guidare gli elementi più avanzati della divisione, spintosi on due soli cavalleggeri ad alcuni chilometri dalla testa di avanguardia e fatto improvvisamente segno a vivo tiro di mitragliatrici nemiche, tentava altre due volte e per altri itinerari di raggiungere il villaggio che era sua meta. Nuovamente arrestato da altre mitragliatrici avversarie, rimaneva sul posto e completava a pied la ricognizione delle difese nemiche, dando le più complete informazioni all'avanguardia sopraggiunta parecchio t mpo dopo. — Marby-Etalle (Francia), 9 novembre 1918.

PELLIZZARI Ottorino, da Trissino (V cenza), tenente complemento 6 reggimento artiglieria fortezza. — Osservatore in località molto esposta alle offese nemiche e disagiata, per molti mesi prestò opera valorosa ed intelligente, rendendo preziosi servizi e dimostrando in ogni circostanza abnegazione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Coni Zugna, 1916-1918.

PELLI'ZOLI Natale, da Germ'gnaga (Como), soldato 22 reparto assalto, n. 12869 matricola. — Sprezzante del pericolo, in tancabile portava continuamente ordini anche in località battute da intenso fuoco di artiglieria nemica. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

PENATI Fiorenzo, da Milano, soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 53904 matricola. — Guida di collegamento tra una batteria e osservatorio, disimpegnò con intelligenza ed instancabile attività il suo servizio, recapitando più volte, a causa di interruzioni telefoniche, ordini urgenti ed importanti di fuoco, attraversando zone intensamente battute dall'artiglieria avversaria, dando prova di calma e sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 24-30 ottobre 1918.

PENCO Ferruccio, da Verona, tenente complemento 6 gruppo assalto. — Volontariamente, con un solo uomo, si spingeva in estrema avanguardia per inseguire il nemico. Sorpreso dal fuoco di mitragliatrice avversaria postata a pochi passi sfuggiva alla cattura, riportando preziose informazioni sullo schieramento avversario. — Col Collesei-Fadalto (Belluno), 31 ottobre 1918.

PENNACCHIO Carmine, da Melfi (Potenza), sottotenente 29 reggimento fant ria. — Ufficiale di collegamento di un battaglione, passato il Piave, rimaneva per più di un'ora

sulla passerella, sotto il violento fuoco delle artiglierie nemiche, per indicare ai reparti la zona di ammassamento del proprio battaglione, dando bell'esempio di calma e di sprezzo del pericolo. — Piave, 27 ottobre 1918.

PEPI Antonio, da Manciano (Grosseto), soldato 3 reggimento bersaglieri, n. 26160 matricola. — Facente parte di una squadra incaricata della costruzione di una passerella, sotto vivo fuoco nemico, assolveva il proprio compito coadiuvando efficacemente il proprio comandante di squadra. Bello esempio di calma e coraggio. — Motta di Livenza, 2 novembre 1918.

PERARDI Antonio, da Busano (Torino), soldato 3 reggimento fanteria, n. 52610 matricola. — Con grande ardimento, sotto violento bombardamento nemico, di notte, in condizioni difficili, comunicava gli ordini ricevuti dal suo superiore con calma esemplare concorrendo validamente ad assicurare l'adunata del battaglione nei gravi momenti che precedettero il passaggio del Piave. — Montello, notte dal 26 al 27 ottobre 1918.

PEREGO Lorenzo, da Usmate (Milano), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 24033 matricola. — Sotto il fuoco nemico, in territorio ancora occupato dall'avversario, diede prova di coraggio ed alto sentimento del dovere. — Spilimbergo Cividale, 2-4 novembre 1918.

PERELLI Gaspare, da Arizzano Superiore (Novara), sergente 35 reggimento artiglieria campagna, n. 53074 matricola. — Capo-pezzo, durante un attacco del nemico, portato avanti arditamente il pezzo, allo scoperto, apriva contro l'avversario violento e preciso fuoco riuscendo a contenerlo e dando tempo alla fanteria di accorrere. — Monte Badenecche, 15 novembre 1917.

PERFETTI cav. Raffaele, da Chieti, tenente colonnello 24 reggimento fanteria. — Per la bella, energica, intelligente e valorosa condotta tenuta in combattimento quale comandante di battaglione. — S. Lucia di Piave, 27-28-29 ottobre 1918.

PERGA Valentino, da San Maurizio Canavese (Torino), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria montagna, n. 3356 matricol . — Capo di un pezzo in posizione controbattuta dall'artiglieria avversaria, risolutamente portava il pezzo allo scoperto e cooperava validamente all'efficacia del fuoco, animando i propri dipendenti con l'esempio e la parola. — Monte Medata, 24 ottobre 1918.

PERINI Paolo, da Saronno (Milano), sergente 58 reggimento artiglieria campagna, n. 34334 matricola. — Sotto intenso bombardamento nemico, con coraggio e sprezzo del pericolo, fermo al suo posto, dirigeva il tiro del proprio pezzo. — Monte Magnaboschi - Cesuna (Vicenza), 4 ottobre 1918.

PEROLO Tiberio, da Ronco all'Adige (Verona), capitano complemento 260 reggimento fanteria. — Comandante interinale di battaglione, per sette giorni si prodigò in modo ammirevole nella difesa di una importante posizione continuamente attaccata dal nemico, respinse furiosi attacchi giunti fino al corpo a corpo, e fu bello esempio di abnegazione e di ardimento ai suoi soldati. — Col del Rosso, 23-28 ottobre 1918.

PERONI Luigi, da Gallarate (Milano), sergente maggiore reggimento Savoia cavalleria (3), n. 39426 matricola. — Cadutogli il cavallo ferito a morte in una carica, provvedeva, malgrado il continuo fuoco delle mitragliatrici nemiche, al trasporto dei feriti. In seguito sostituiva validamente il maresciallo dello squadrone mentre il reparto trovavasi in difficili contingenze, dimostrando esemplare serenità e coraggio. — San Martino-Udine, 1-3 novembre 1918.

PEROTTO Raffaele, da Napoli frazione Miano (Napoli), soldato 3 reggimento bersaglieri, n. 49859 matricola. — Comandante di pattuglia, si portava arditamente alle spalle di una mitragliatrice nemica che impediva alla compagnia di avanzare, metteva fuori combattimento parte dei serventi e volgeva in fuga i superstiti, catturando l'arma e le munizioni. — Colfrancui (Treviso), 30 ottobre 1918.

PERRA Luigi, da Milis (Cagliari), soldato 53 gruppo bombarde, 339 batteria, n. 221 matricola. — Combattendo con le fanterie, contribuì alla resistenza vittoriosa per un'intera giornata, portando ordini, eseguendo ricognizioni e dando sempre prova di fermezza e coraggio. — Costalunga-Valbella, 15 giugno 1918.

PERRI Francesco, da Melissa (Catanzaro), caporale maggiore 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 6088 matricola. — Si offriva spontaneamente di recarsi a ricuperare materiale di batteria dovuto momentaneamente abbandonare in località tenuta dal nemico sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici. Riuscito nell'intento e rientrato in batteria riprendeva serenamente il proprio posto di capo-pezzo per tutta la durata dell'azione. — Basso Piave, 16-18 giugno 1918.

PERTILE Costante, da Asiago (Vicenza), sergente 1 reggimento artiglieria montagna, n. 27511 matricola. — Capo-pezzo in posizione scoperta e battuta dal nemico, seppe mantenere un fuoco celere e preciso anche in momenti critici, concorrendo efficacemente alla conquista di una importante posizione. — Costone dei Lebi di M. Grappa, 25-26-27 ottobre 1918.

PES Francesco, da Borore (Cagliari), brigadiere regia guardia finanza 18 battaglione, n. 49347 matricola. — Già distintosi in precedenti servizi di pattuglia con incarichi difficili e importanti in tutta l'azione, condusse con perizia i dipendenti cui fu di esempio e di incitamento. In una particolare circostanza, lieto, si offerse per recare un'importante comunicazione a traverso vasta zona con efficacia battuta dal nemico. — Viluscia e Ciafa Dedris (Albania), 6-8 luglio 1918.

PESANDO Renato, da Gassino (Torino), tenente 4 reggimento alpini. — Aiutante maggiore di battaglione, in un'azione per la conquista di una posizione nemica potentemente contrastata e nei successivi contrattacchi nemici, dava ai soldati bell'esempio di arditezza portandosi alla testa delle truppe per incitarle ad avanzare e a resistere, e nel contempo disimpegnava lodevolmente ai compiti inerenti alla sua carica. — Monte Solarolo, 24-25 ottobre 1918.

PESCARMONA Emilio, tenente 410 batteria bombarde. — Si distinse per attività e coraggio nell'adempimento del proprio dovere di ufficiale di collegamento. — Monte Pertica, 27 ottobre 1918.

PESCATORI Guido, da Firenze, tenente complemento 127 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, sotto violento ed efficace fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, seguiva in diversi giorni ed in vari attacchi di posizioni nemiche i reparti del battaglione, serbando sempre perfetta calma e dimostrando singolare coraggio, audacia e ardimento nell'esplicazione delle proprie mansioni. Fu sempre, durante tutti i fatti d'arme di grande importanza, di singolare coraggio e di non comune attività, contribuendo con la sua opera, in momenti di crisi, alla buona riuscita dell'azione. — Monte Pertica, 24-31 ottobre 1918.

PETRACCHI Michele, da Melendugno (Lecce), soldato 254 reggimento fanteria, n. 599 matricola. — Sotto violento fuoco nemico intrepidamente si recava più volte a portare ordini ai comandanti di plotone, con grande sprezzo del pericolo, ed animando con l'esempio e colle parole i compagni alla resistenza. — Borgo del Colle (Treviso), 29 ottobre 1918.

PETRALI cav. Ettore, da Bergamo, colonnello 29 reggimento fanteria. — Passava un ponte sul Piave alla testa delle sue truppe, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, di lì ordinando poi saggiamente l'occupazione della sponda sinistra del fiume. Ricevuto ordine di avanzare, con serena calma dava le opportune direttive raggiungendo gli obiettivi assegnati. Pronunziatosi un forte contrattacco, disponeva abilmente per la difesa della posizione respingendo l'avversaario. — Fontigo, Sernaglia, Pieve di Soligo, 27-31 ottonbre 1918.

PETROLITI Sebastiano, caporale maggiore 157 reggimento fanteria, n. 11813 matricola. — Dando tra i primi esempio di coraggio e di abnegazione in azione di pattuglia, coadiuvava il proprio ufficiale, e, sotto violento fuoco di mitragliatrici, raggiunse i reticolati, spronando i dipendenti a seguirlo. — Forte Pozzacchio (Vallarsa) ,2 novembre 1918.

ETROSELLI Amedeo, da Recanati (Macerata), tenente 114 reggimento fanteria. — Addetto al comando di battaglione per il servizio di collegamento, sprezzante del pericolo, con calma e serenità, più volte si esponeva per avere notizie. Durante l'attacco ad una forte posizione nemica si lanciava fra i primi all'assalto trascinando col suo esempio molti militari oltre la linea stabilita, e fugando l'avversario. — Moriago, 27 ottobre 1918.

PETTERUTI cav. Carmelo, da Roccamonfina (Caserta), maggiore 20 reggimento artiglieria campagna. — Da un osservatorio avanzato, durante vari giorni, sotto il fuoco dell'artiglieria avversaria, dirigeva l'azione d'accompagnamento delle batterie del suo gruppo, assicurandone la ininterrotta efficacia, e curava personalmente i collegamenti colle fanterie avanzate alle quali tempestivamente si univa per riconoscere le linee raggiunte: esempio ai suoi di ardire e di perizia nel comando. — Cima Schiaver M. Valderoa (M. Grappa), 24-30 ottobre 1918.

PETTIROSSI Attilio, da Torino, tenente 2025 compagnia mitragliatrici. — Al passaggio del Piave, sotto il fuoco violento e preciso di granate da 305 nemiche, che colpivano mortalmente parecchi soldati della propria compagnia, con l'ardire e con l'esempio tenne salda la disciplina del reparto conducendolo in perfetto ordine sull'altra sponda del fiume. — Piave, 28 ottobre 1918.

PEZ Dante, da Porpetto (Udine), soldato 243 compagnia mitragliatrici. — Durante un violento bombardamento nemico, mentre i nostri si slanciavano all'assalto di forti posizioni, si offriva per portare un ordine ad una sezione che operava con il primo scaglione d'attacco, attraversando terreno battuto da un nido di mitragliatrici avversarie e continuava, in due giorni di aspri combattimenti, a recapitare tutti gli ordini affidatigli. Bell'esempio di alte virtù militari. — Salarolo, 24-25 ottobre 1918.

PEZZOTTI Faustino, da Rezzato (Brescia), caporale 2 reggimento alpini, n. 7107 matricola. — Facente parte della pattuglia di punta di un nostro drappello lanciato all'inseguimento di un grosso reparto nemico, venuto a contatto con le truppe avversarie di forza superiore si slanciava arditamente contro di esse alla baionetta, vi gettava lo scompiglio con grida e con vivace lotta corpo a corpo, e contribuiva così efficacemente a determinare la completa resa. — Zufalli Hütte (Monte Cevedale), 4 novembre 1918.

PIANEZZA Vittorio, da Vergobbio (Como), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 38584 matricola. — Intelligente e ardito pattugliere, sempre primo nelle missioni più pericolose, faceva parte volontariamente di una pattuglia ufficiale, e contribuiva valorosamente il comandante nella cattura di un nucleo nemico superiore di forza; inquadrava e disarmava i prigionieri che con mezzi sleali tentavano di sopraffare la pattuglia stessa. — S. Martino (Udine), 1° novembre 1918.

PIANO Mario, da Sala Monferrato (Alessandria), soldato 53 gruppo bombarde, 237 batteria, n. 1923 matricola. — Volontario guida d'assalto a reparti di fanteria balzando primo dalle linee e dimostrando valore, contribuiva a portare lo scompiglio nelle trincee nemiche e a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

PIANON Augusto, da Puos d'Alpago (Belluno), soldato XVII gruppo alpino, n. 17650 matricola. — Porta-ordini del comando di un gruppo alpini, percorse più volte una zona aspramente battuta da artiglierie e mitragliatrici nemiche, dando bello esempio di coraggio e infaticabile attività nell'adempimento del suo difficile compito. — Col dell'Orso (M. Grappa), 26 ottobre 1918.

PIARDI Vittorio, da Viadana, frazione Cizzolo (Mantova), sottotenente complemento 114 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª, coadiuvava con serena calma il proprio comandante di battaglione. Nell'attacco di una forte posizione nemica, con sprezzo del pericolo si portava alla testa dei reparti di prima linea, e entrando con essi in un abitato, dove, riorganizzati ed inquadrati alcuni dispersi o ritardatari, proseguiva con questi nell'avanzata travolgente. — Moriago, 27 ottobre 1918.

PIAZZINI Emilio, da Pralunga (Bergamo), soldato 1 gruppo reparto assalto, n. 10545 matricola. — Attraversava più volte terreno battuto dal fuoco nemico per recapitare ordini, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Sernaglia Chiesuola (Piave), 27 ottobre 1918.

PICCINELLI Camillo, da Bergamo, tenente 9 raggruppamento artiglieria pesante campale, 18 gruppo. — Durante un violento bombardamento usciva dal suo ricovero per soccorrere un sottufficiale rimasto gravemente ferito. Con generoso slancio e con grave pericolo, se lo caricava sulle spalle portandolo al posto di medicazione. Bell'esempio di generosità ed abnegazione. — Bois de S. Mard (Francia), 3 ottobre 1918.

PICCOTTI Ernesto, da Montecastello (Alessandria), capitano 3 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria di cannoni da 105, partecipò lodevolmente a numerosi fatti d'arme distinguendosi sempre per valore e fermezza. — Altopiano di Bainsizza, agosto-settembre 1917.

PICEN Alberto, da Malonno (Brescia), aiutante battaglia 72 reparto assalto, n. 4708 matricola. — Comandante di una pattuglia ardita, si spingeva audacemente fino alle prime case di Tisoi, e a colpi di petardi e di moschetto si apriva il passo fra le linee nemiche, facendo prigionieri. — Tisoi, 2-3 novembre 1918.

PICENI Renato, da Gallarate (Milano), tenente milizia territoriale 13 gruppo alpini. — Ufficiale addetto ad un gruppo alpino, chiedeva di seguire il comando di gruppo in combattimento. Durante otto giorni di aspra lotta dava prova di ardimento e fermezza nell'adempimento degli incarichi affidatigli. — Monte Solarolo Monte Valderoa-Feltre, dal 24 al 31 ottobre 1918.

PIERACINI Ernesto, da Castel di Casio, frazione Badi (Bologna), caporale 6 reggimento fanteria, n. 45365 matricola. — Esempio di calma e coraggio, incitatore dei suoi durante il combattimento. — Valderoa Alano, 24-25 ottobre 1918.

PIERLEONI nobile di Matelica cav. Francesco, da Matelica (Macerata), colonnello 38 raggruppamento artiglieria assedio. — Nella preparazione e nell'azione fu esempio costante d'instancabile operosità alle numerose batterie d'assedio dipendenti, e seppe trarre da esse il migliore rendimento possibile per la sua serenità, per la sua perizia e per la noncuranza dei disagi e pericoli. — Montello, 26 a 29 ottobre 1918.

PIETÀ Carlo, da Fermo (Ascoli Piceno), soldato VI reparto assalto, n. 26763 matricola. — Fra i primissimi si lanciava alla conquista di una forte posizione avversaria, e durante tutta l'azione si comportava in modo esemplare. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

PIFFER Giuseppe, da Trento, capitano XXV battaglione assalto. — Costante nell'esempio di valore e di fede, tutto compreso del compito affidatogli, trascinava i suoi uomini in una lotta accanita, vincendo le difficoltà ed il nemico fino al conseguimento della vittoria. — Longarone, Olantreghe, Podenzoi, 3 novembre 1918.

PILLA Dario, da Noventa di Piave (Venezia), tenente 90 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 2ª dette prova di entusiasmo, ardimento e valore nel coadiuvare il proprio comandante di battaglione. — Aisne-Ailette, 29 settembre-14 ottobre 1918.

PILLAI Efisio, da Pirri (Cagliari), caporale maggiore 72 reparto assalto, n. 19363 matricola. — Sotto il fuoco nemico passava il Piave attraversando le rapide correnti. Impegnatosi il proprio reparto in combattimento, dava prova di ardire e di valore e da solo catturava alcuni prigionieri. — Ponte nelle Alpi-Polpet, 1° novembre 1918.

PINNA Giov. Giuseppe, da Pozzomaggiore (Sassari), carabiniere addetto XXII corpo armata, 121 sezione, n. 28084 matricola. — Comandato pel mantenimento dell'ordine e della disciplina durante la posa dei ponti, di passerelle ed il passaggio di truppe sul Piave, saldo al suo posto di dovere anche durante il bombardamento nemico diede bella prova di calma, di coraggio e di devozione al servizio, esempio ai compagni ed alle truppe presenti. — Piave (Treviso), 24-28 ottobre 1918.

PINNA NOSSAI Francesco, da Sassari, caporale 55 battaglione bersaglieri, n. 846 matricola. — Comandante di una pattuglia, sotto vivo fuoco di mitragliatrici nemiche, infiltravasi nella linea avversaria dalla quale riportava armi e prigionieri. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

PIOLI Eliseo, da Baiso (Reggio nell'Emilia), zappatore 77 reggimento fanteria, n. 1192 matricola. — Si offriva per costruire una passerella adoperando con acuta ingegnosità mezzi di occasione ed esponendosi al fuoco della fucileria nemica. Con sprezzo del pericolo e dando bell'esempio di valore, passava tra i primi il fiume incitando i compagni a seguirlo. Con risolutezza ed ardimento piombava su un nucleo di nemici, che sorpresi e demoralizzati si arrendevano. — Livenza, 1 novembre 1918.

PIQUÈ Enrico, da Firenze, tenente complemento 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Sottocomandante di batteria sottoposta a violento bombardamento nemico, seppe con la propria presenza dove maggiore era il pericolo, con la propria opera ad un pezzo ingranatosi e dando mirabile esempio di fermezza ed energica calma mantenere inalterata durante tutta l'azione l'efficienza di tiro dei suoi pezzi. — Nervesa, 27 ottobre 1918.

PIRAS Attilio, da Cagliari, caporale VI reparto assalto. — Capo squadra di arditi, con esemplare slancio portò i suoi uomini all'assalto di forte posizione nemica. Caduti gli ufficiali della propria compagnia si prodigò con entusiasmo e abnegazione per la difesa della linea conquistata. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

PIRAS Francesco, da Villanova Monteleone (Sassari), sergente 46 reggimento fanteria, n. 25195 matricola. — Comandante di una pattuglia di esplorazione, a immediato contatto del nemico, da solo si spingeva di giorno fin presso le linee avversarie sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici della difesa, e portando utili informazioni. Successivamente distinguevasi pure per coraggio nel catturare nemici annidati nei casolari sparsi nella zona attraversata dal proprio reparto. — Grom (Belluno), 2 novembre 1918.

PIRAS Giovanni Antonio, da Tresnuraghes (Cagliari), soldato 3 reggimento genio, n. 44068 matricola. — Partecipò per quattro notti e quattro giorni a stendimenti e riparazioni di linee telegrafoniche, non risparmiandosi alle fatiche ed al tiro dell'artiglieria avversaria. — Altipiano di Asiago, 29-30 ottobre 1918.

PIRAZZI Bartolomeo, da Calasca (Novara), soldato 2 reggimento alpini, n. 3378 matricola. — Facente parte della pattuglia di punta di un nostro drappello lanciato all'inseguimento di un grosso reparto nemico, venuto a contatto con truppe avversarie di forza superiore, si slanciava arditamente contro di esse alla baionetta, vi gettava lo scompiglio con grida e con vivace lotta corpo a corpo, e contribuiva così efficamente a determinare la resa. — Zufall Hütte (Monte Cevedale), 4 novembre 1918.

PISCOPO Tommaso, da Napoli, capitano milizia territoriale, comandante presidio tappa Moggio Udinese. — Comandante di presidio e truppe in località che fu dovuta sgombrare in seguito all'andamento delle operazioni, presentavasi volontariamente al comando di una divisione per essere comunque impiegato nella difesa. Affidatogli il comando di tappa della località ove trovavasi il comando stesso, coopera va efficacemente fra ardue difficoltà, e spesso sotto il fuoco nemico, al rifornimento dei viveri e delle munizioni ai combattenti, alla raccolta e all'inquadramento dei dispersi, dimostrando alto spirito di patriottismo, sereno sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — Moggio Udinese, S. Francesco d'Arzino, ottobre-novembre 1917.

PISELLI Ernesto, da Rieti (Perugia), tenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — Incaricato di ricognizioni, portava utili informazioni sul nemico. Partecipando poi alla conquista di una città, vi entrava fra i primi, e infine, comandato col suo reparto all'inseguimento di colonne nemiche, con arditi colpi di mano sgominava l'avversario, riportandone materiale bellico e prigionieri. Esempio costante al proprio reparto di fermezza ed alto sentimento militare. — Conegliano-Vittorio Veneto, 29-30 ottobre 1918.

PITTATORE Eugenio, da Alba (Cuneo), caporale maggiore addetto comando brigata Mantova, n. 35073 matricola. — Ciclista addetto al comando di una brigata, durante ripetuti

combattimenti, fu sempre primo ad accorrere ovunque, coraggioso, tranquillo, sprezzante del pericolo, compiendo il suo compito in modo esemplare. — Piave-Moriago-Rosper, S. Gallo-S. Boldo, 26-31 ottobre 1918.

PITZALIS Guglielmo, da Tuili (Cagliari), tenente complemento reggimento marina. — Comandante di una compagnia, la conduceva valorosamente al fuoco in vari fatti d'arme successivi conquistando elementi di trincea nemica, catturandone i difensori e le mitragliatrici. — Muzzana (Tagliamento), 3-4 novembre 1918.

PIZZOLATO Pietro, da Vicenza, soldato reggimento Savoia cavalleria (3), n. 9207 matricola. — Comandato di pattuglia per individuare la postazione di mitragliatrici nemiche, eseguiva l'ordine ricevuto dando prova di coraggio e fermezza. — Udine 4 novembre 1918.

PIZZOLI Eliseo, da Bologna, sottotenente battaglione complementare brigata Sesia. — Incaricato del rifornimento di benzina a una squadriglia di automitragliatrici blindate, già impegnata nell'inseguimento del nemico, la raggiunse con un autocarro e non avendo potuto completare il rifornimento la seguì, e con essa partecipò all'occupazione di Cervignano dopo di avere, lungo il percorso, da solo, fatto prigionieri quaranta uomini e quattro ufficiali. — Cervignano, 3 novembre 1918.

PIZZUTI Angelo, da Costa Volpino, frazione Qualino (Bergamo), soldato 62 reggimento fanteria, n. 17292 matricola. — Facendo parte della pattuglia di punta di un plotone inviato a riconoscere una posizione, che si riteneva occupata dal nemico, con accortezza ed audacia metteva in fuga nuclei nemici, che tentavano impedire l'occupazione. — Musa-Sba (Macedonia Serba), 22 settembre 1918.

PLATANIA Francesco, da Viagrande (Catania), soldato 58 reggimento fanteria. — Volontario in una pattuglia avente ardua ed importante missione, affrontava con singolare ardimento la tenace resistenza del nemico e col fuoco della sua mitragliatrice-pistola agevolava l'avanzata dei compagni, che penetrando nelle trincee avversarie fugavano il nemico — C. Cestarotta, C. Menegugia, 31 ottobre 1918.

PLEISANT Raffaele, da Carloforte (Cagliari), caporale maggiore XXV reparto assalto. — Di pattuglia di avanguardia, dimostrava calma ed ardimento nel condurre i propri uomini, dando esempio di valore e sprezzo del pericolo. — Longarone, Castellavazzo, Olantreghe, Ospitale, 3 novembre 1918.

PO Francesco, da Fellio di Sopra (Como), tenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Comandante di uno squadrone nell'attacco di posizione nemica, sotto il fuoco di mitragliatrici e di artiglieria, guidava il reparto con calma ed ardimento, e disimpegnava il compito affidatogli, dando bell'esempio di coraggio. — San Martino (Udine), 1° novembre 1918.

POGGI Mario, da Bologna, caporale maggiore 53 gruppo bombarde, 268 batteria, n. 1638 matricola. — Stendifilo e porta-ordini fra la batteria e l'osservatorio, si distingueva per attività instancabile e sprezzo del pericolo, dimostrando nel riattivare la linea telefonica, frequentemente interrotta durante l'azione, calma e coraggio singolare. — Monte Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

POGGIANI Angelo, da Montorio Veronese (Verona), soldato 27 auto-reparto sezione auto-ambulanza, n. 7387 matricola. — Ricevuto l'ordine di portarsi nelle prime linee con la sua auto-ambulanza, e con alcuni ufficiali della sezione di sanità, per stabilire il collegamento necessario per il servizio sanitario, e fatto segno al tiro bene aggiustato delle artiglierie nemiche, con grande calma, coraggio e perizia, riusciva a trarre in salvo gli ufficiali della sezione, sulla sua auto-ambulanza, malgrado che questa nel frattempo avesse subito avarie. — Vodiani (Macedonia Serba), 24 settembre 1918.

POGGIO Luigi, caporale maggiore VI reparto assalto, n. 10032 matricola. — Arditissimo capo squadra, alla testa dei suoi uomini raggiungeva una forte posizione nemica, difendendola tenacemente. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

POGGIOLINI Renzo, da Budrio (Bologna), capitano veterinario reggimento lancieri di Novara (5). — Durante un violento bombardamento nemico accorreva primo là dove il fuoco avversario aveva prodotto delle perdite, e, con sprezzo del pericolo e serena fermezza, rimaneva nella zona maggiormente battuta per soccorrere i feriti, dando nobile esempio di sentimento del dovere. — Ormelle di Piave (Treviso), 29-30 ottobre 1918.

POGLIANA Giosuè, da Rescaldina (Milano), caporale maggiore XI battaglione bersaglieri ciclisti, n. 1444 matricola. — Comandante di una squadra compiva lodevolmente ogni compito affidatogli. Offrivasi per una impresa arrischiata portandola a compimento e catturando importante bottino di guerra, facendo parecchi prigionieri, ed era di valido e costante aiuto al proprio comandante di plotone. — Fratta, Revine Lago, Longarone (Treviso), 29 ottobre-4 novembre 1918.

POLENGHI Pietro, da Milano, sottotenente complemento XIV reparto assalto. — Aiutante maggiore in seconda di un reparto d'assalto destinato a traghettare di sorpresa e nottetempo il Piave, sotto vivissimo bombardamento nemico, ed in circostanze critiche, volontariamente e più volte, con sprezzo del pericolo, percorreva la zona battuta dall'artiglieria avversaria ed assolveva in tutto ed intelligentemente gli incarichi affidatigli dal proprio comandante. — Nervesa, 26-27 ottobre 1918.

POLI Pietro, da Nogara (Verona), capitano 2 reggimento genio. — Comandante di una compagnia zappatori, per quasi tre anni a stretto contatto col nemico, affrontò serenamente i disagi ed i pericoli, dando bello esempio di calma e di coraggio, dimostrando singolari doti di perizia e di operosità nel rafforzamento delle prime linee sul Grappa. Nella nostra ultima vittoriosa avanzata si distinse nella costruzione di passarelle e nello sgombero del campo nemico. — Grappa-Roccolo-Prassolan-Cismon, giugno-luglio-settembre-ottobre 1918.

POLITO Francesco, da Capua (Caserta), capitano 1 gruppo reparto assalto. — Istruttore di un gruppo d'assalto, spontaneamente seguì, durante tutta l'azione, le truppe combattenti, spingendosi parecchie volte fino alle linee più avanzate, per disimpegnare incarichi avuti dal comando. Riunì molto opportunamente drappelli di dispersi guidandoli personalmente nei punti ove più occorreva la loro opera. — Sernaglia-Chiesuola (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

POLIZZI Salvatore, da Vittoria (Siracusa), aspirante ufficiale, reggimento cavalleggeri di Piacenza (18). — Comandante di un plotone di cavalleggeri inviato in ricognizione in un terreno difficile e insidioso, seppe con molto criterio e spiccato ardimento fronteggiare per circa due ore l'attacco di preponderanti forze nemiche di fanteria munite di mitragliatrici, infliggendo loro perdite, facendo prigionieri e tenendole impegnate fino al sopraggiungere di altre nostre truppe, con le quali continuò a combattere fino a che ricevette l'ordine di ripiegare. — S. Floriano (Vittorio Veneto), 30 ottobre 1918.

POLTI Giovanni, da Domaso (Como), aspirante medico 96 reggimento fanteria. — In condizioni di combattimento molto difficili, assolveva il suo compito con coraggio, calma e serenità. Noncurante del pericolo recava soccorso sulle prime linee ai feriti, a tutti essendo di esempio per la sua abnegazione, portando ai colpiti il conforto delle sue cure e delle parole incoraggianti. — Porte di Salton, M. Spinoncia, 24-31 ottobre 1918.

POMATI Giovanni, da Codogno (Milano), caporale maggiore 3 reggimento artiglieria montagna, n. 3069 matricola. — Capo pezzo durante il passaggio del Piave, avuto colpito in pieno il proprio pezzo da una granata di grosso calibro che feriva quattro serventi e uccideva il mulo porta code e ruote, con grande calma e sprezzo del pericolo, provvedeva a caricare su altro mulo la parte d'affusto caduta, riprendendo la marcia sotto il nutrito e aggiustato fuoco nemico. — Montello, 27 ottobre 1918.

POMPEI Pietro, da Vetralla (Roma), sergente 1376 compagnia mitragliatrici, n. 22034 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, attraversava ripetutamente terreno scoperto e fortemente battuto da mitragliatrici nemiche per scegliere le postazioni più opportune per le sue armi. Sempre presente dove maggiore era il pericolo, incuorava i suoi soldati con la parola e con l'esempio, incitandoli al compimento del loro dovere. — S. Donà di Piave, 30 ottobre 1918.

PONZI cav. Riccardo, da Colorno (Parma) tenente colonnello 3 raggruppamento alpino. — Comandante di una colonna d'attacco, dopo aver saggiamente preparato l'attacco stesso alla testa dell'avanguardia raggiungeva le prime posizioni nemiche, e, riordinate le forze, continuava la marcia vittoriosa. — Giogo dello Stelvio-Val Trafoi-Val Venosta, settembre-ottobre-3-4 novembre 1918.

PORCHIETTO Luigi, da Cavallerleone (Cuneo), soldato 53 gruppo bombarde, 237 batteria, n. 10399 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria balzando primo da le linee con singolare valore, contribuiva a portare lo scompiglio nelle linee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

PORTA Sebastiano, da Montelupo Albese (Cuneo), appuntato regia guardia finanza 16 battaglione, n. 14747 matricola. — Con singolare sprezzo del pericolo, slancio ed ardimento, attraversava con la sua squadra un lungo tratto di terreno investito dalle fiamme di un incendio provocato dalle granate nemiche, portandosi in posizione dominante, dalla quale riusciva a respingere vari attacchi avversari. — Alture di Gorian (Albania), 31 luglio 1918.

POSTIGLIONE Paolo, da Soccavo (Napoli), soldato 216 reggimento fanteria, n. 9081 matricola. — Sotto il tiro di mitragliatrici e fucileria nemica, si spingeva con slancio e arditezza verso una mitragliatrice per catturarla. Non riuscendovi eseguì un vivo fuoco di fucileria e una scarica di bombe a mano, sui serventi, colpendone parecchi. — Monte Beccola (Belluno), 2 novembre 1918.

POTO Benedetto, da Lecce, aiutante di battaglia 136 reggimento fanteria, n. 16131 matricola. — Comandante di un reparto zappatori, contribuiva efficacemente, insieme a truppe del genio, in difficilissime circostanze alla costruzione di ponti sul Piave, sotto il tiro dell'artiglieria nemica. Col suo contegno fermo e sereno dava bell'esempio ai dipendenti dell'elevato sentimento del dovere e del coraggio di cui aveva dato costanti prove durante 41 mesi di campagna. — Pederobba (Treviso), 24-31 ottobre 1918.

PRADERI Pietro, da Lograto (Brescia), caporale maggiore addetto comando brigata Mantova, n. 36016 matricola. — Ciclista addetto al comando di una brigata, durante ripetuti combattimenti, fu sempre primo ad accorrere ovunque, coraggioso, tranquillo, sprezzante del pericolo, compiendo il suo compito in modo esemplare. — Piave-Moriago, Rosper S. Gallo-S. Boldo, 26-31 ottobre 1918.

PRAVETTONI Andrea, da Cerro Maggiore (Milano), sergente reggimento Savoia cavalleria (3) n. 40057 matricola. — Di contabilità ad un gruppo di squadroni, sotto il fuoco di mitragliatrici nemiche, con grande calma portava ordini ai reparti dipendenti, rendendo utili servizi al comando. — San Martino (Udine), 1° novembre 1918.

PRETO Edoardo, da Milano, sottotenente 8 reggimento alpini. — Durante un lungo periodo di guerra fu esempio costante ai suoi dipendenti per alto sentimento del dovere, ardimento e sprezzo del pericolo. — Piave-Monte Grappa-Val Posina-Val Lagarina, 20 ottobre 1917-2 novembre 1918.

PREVATO Primo, da Piombino Dese, frazione Levada (Padova), sergente reggimento lancieri Mantova (25), n. 47354 matricola. — Addetto ad una sezione mitragliatrici, combattendo sia col proprio squadrone sia di fianco ed in nobile gara con le altre sezioni del gruppo, diede nelle frequenti azioni di quattro giornate consecutive, svoltesi spesso in circostanze particolarmente difficili, costante esemplare prova di entusiasmo, attività e calma nel pericolo, contribuendo validamente al buon esito delle azioni stesse. — Livenza-Tagliamento, 1-4 novembre 1918.

PREVIDI Giuseppe, da Carpaneto (Piacenza), sottotenente 320 batteria bombarde. — Preso volontariamente il comando di un gruppo di uomini destinato ad avanzare con le prime ondate di fanteria, per la cattura ed immediato funzionamento delle artiglierie avversarie, noncurante del pericolo a cui si esponeva, passò a guado e sotto l'intenso fuoco nemico parecchi filoni del Piave, portandosi poscia rapidamente a fianco della fanteria con la quale avanzò assolvendo il proprio compito con calma singolare. — Maserada, 26 ottobre 1918.

PRIMI Ugo, da Luino (Como), soldato 96 reggimento fanteria, n. 41589 matricola. — Offrivasi per il recapito di un ordine ad un battaglione distaccato su una posizione difficile a lui non nota e battuta intensamente dalle artiglierie nemiche. Bello esempio di fermezza, calma, coraggio ed alto sentimento del dovere. — Valderoa, 28 ottobre 1918.

PRIMIERI Clemente, da San Germano Chisone (Torino), capitano addetto comando 51 divisione. — Incaricato dal comando della divisione di assistere al gittamento di un ponte, sul quale doveva passare una delle dipendenti brigate, attendeva al suo servizio dando prova di fermezza e sprezzo del pericolo. — Pederobba, 27 ottobre 1918.

PRINCIVALLE Aldo, da Sassari, capitano addetto comando 8 divisione. — Volontariamente eseguiva una rischiosa ricognizione fuori delle nostre linee a brevissima distanza dal nemico, dando prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Sissonne-Grandrieux (Francia), 3-7 novembre 1918.

PRIORA Giovanni, da Aulla (Massa e Carrara), capitano medico complemento 128 reggimento fanteria. — Dirigente del servizio sanitario reggimentale, disimpegnava sempre le proprie mansioni colla più retta coscienza e con abnegazione. Durante due consecutive giornate di aspra lotta, cui il reggimento partecipò, fu instancabile nell'opera sua, nell'apprestare cure ai numerosi feriti e nel curarne il rapido sgombero, dando sempre bellissima prova di serenità, di calma, di spirito di abnegazione, anche nei momenti più critici dell'azione e durante i violenti tiri delle artiglierie avversarie. — Osteria del Forcelletto-Monte Pertica, 26-27 ottobre 1918.

PRIORI Alfonso, da Roma, caporale maggiore 128 reggimento fanteria, n. 11069 matricola. — Ciclista presso un comando di reggimento, sempre primo ove maggiore era il pericolo ed orgoglioso di assumersi i compiti più ardui, in momenti difficili rendeva utilissimi servizi con la trasmissione degli ordini sotto intenso fuoco avversario, finchè cadde colpito a morte da una granata nemica, immolando nobilmente la sua giovinezza. — Monte Pertica, 26 ottobre 1918.

PRIORI Franco, da Campagnatico (Grosseto), caporale 3 gruppo assalto, 9 battaglione bersaglieri, n. 1876 matricola. — Quale porta ordini, in circostanze critiche e sotto il fuoco di sbarramento nemico, manteneva il collegamento coi reparti retrostanti. Durante un assalto si distingueva per coraggio e calma. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

PROCOPIO Bellarmino, da Davoli (Catanzaro) aspirante ufficiale medico 269 reggimento fanteria. — Durante l'azione fu sempre in prima linea, unico ufficiale medico, provvedendo con calma singolare e con sprezzo del pericolo, sotto l'intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, alla medicazione dei feriti nonchè al loro trasporto. Incitava anche con l'esempio e con la parola i soldati ad avanzare. — Alture di S. Floriano, 31 ottobre 1918.

PROIETTI Augusto, da Olevano Romano (Roma), caporale maggiore 13 reggimento bersaglieri, n. 72214 matricola. — Muoveva [illegible] i primi all'assalto di una posizione, trascinando con l'esempio del suo slancio i propri dipendenti, e successivamente, durante ripetuti contrattacchi nemici alla posizione da poco occupata, incitava i compagni al combattimento concorrendo efficacemente alla buona riuscita dell'operazione. — Candelù, 18 giugno 1918.

PROSPERI Giuseppe, da Mogliano (Macerata), caporale maggiore 141 compagnia telegrafisti, n. 533 matricola. — Comandante di una squadra telegrafisti addetto al comando di una brigata, dimostrò infaticabile zelo ed ardire nell'assolvimento del suo compito. Durante due giorni della nostra avanzata eseguì con l'avanguardia varie ricognizioni e concorse a fare prigionieri. — Piana Fontigo Sernaglia Pieve di Soligo, 27-31 ottobre 1918.

PROTTI Pietro, da Mezzana Bigli (Pavia), soldato 3 gruppo assalto, 9 battaglione bersaglieri, n. 14033 matricola. — Porta ordini con coraggio e abnegazione, sotto il violento fuoco di sbarramento nemico, più volte portava ordini dalla linea di fuoco ai reparti retrostanti, permettendo così un continuo collegamento fra la prima e la seconda linea. Bell'esempio di calma e coraggio. — Fontigo (Piave), 27 ottobre 1918.

PROVENZANO cav. Carmelo, da Delia (Caltanis etta), maggiore 6 reggimento fanteria. — Provvido valoroso ed intelligente comandante di un battaglione, preparava con zelo e sagacia una difficile operazione e la eseguiva con precisione e fermezza, conquistando a viva forza posizioni ben munite e per natura formidabili. — Porte di Salton (M. Spinoncio), 24 ottobre 1918.

PRUDENZI Sabatino, da Spoleto (Perugia), soldato 1413 compagnia mitragliatrici. — Posto con la sua mitragliatrice a difesa di un posto avanzato di recente occupazione, sotto violento fuoco d'artiglieria avversaria seppe, con calma e coraggio, mantenere il posto affidatogli infliggendo forti perdite al nemico. — Roccione dell'Abete (Col dell'Orso), 26 ottobre 1918.

PULIAFFITO Giuseppe, da Barcellona Pozzo di Gotto, frazione Gala (Messina), caporale 4 reggimento artiglieria fortezza (costa), n. 42243 matricola. — Quale osservatore d'artiglieria si distingueva per zelo, intelligenza e coraggio nel disimpegno delle proprie mansioni. In periodi di offensiva nemica, comandato in servizio di collegamento cooperava validamente all'opera del proprio ufficiale. Nell'ultima nostra vittoriosa battaglia si portava innanzi volontariamente, con pattuglie esploratrici, e partecipava all'attacco degli ultimi centri di resistenza nemica mantenendo in ogni istante il più sereno ardimento. Carso Piave, giugno 1917 ottobre 1918.

PULICI Nunzio, da Piazza Armerina (Caltanis etta), tenente 2 reggimento artiglieria pesante campale. — Sotto il violento tiro d'artiglieria e di mitragliatrici e con i pezzi fatti segno al lancio di bombe da aeroplani nemici, portandosi ove maggiore era il pericolo, seppe infondere nei serventi lo sprezzo del pericolo e mantenere immutata la condotta di fuoco della batteria. — Monte Grappa (Valle del Campo), 24 ottobre 1918.

PUPILLI Modesto da Peteglio (Firenze), caporale 53 gruppo bombarde, 268 batteria, n. 65 matricola. — Stendifilo e porta-ordini fra la batteria e l'osservatorio, si distingueva per attività instancabile e sprezzo del pericolo, dimostrando nel riattivare la linea telefonica, frequentemente interrotta durante l'azione, calma e coraggio singolare. — Monte Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

PURICELLI Antonio, da Golasecca (Milano), caporale maggiore 53 gruppo bombarde 237 batteria, n. 46261 matricola. — Nella riconquista d importante posizione volontariamente cooperava a rimettere in efficienza le bombarde di una batteria catturata dal nemico. Capo pezzo, con coraggio e calma sapeva infondere nei propri uomini lo sprezzo del pericolo e in tutto coadiuvava il suo ufficiale finchè dallo intenso tiro delle artiglierie avversarie rimaneva colpita la sua bombarda e uccisi e feriti i serventi. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 30 giugno-1 luglio 1918.

PUTTI Alberto, da Bologna, sottotenente 7 reggimento genio. — Durante l'azione estendeva e faceva funzionare sotto il violento fuoco nemico le comunicazioni telefoniche fra le due rive, dando prova continua di coraggio e pertinacia. — Testa di ponte di Sernaglia, 26-27 ottobre 1918.

QUAGLIA Cornelio, da Isola della Scala (Verona), sergente 13 reggimento bersaglieri, numero 8569 di matricola. — Con due soldati attaccava una casa occupata dal nemico uccidendone parte del presidio e facendo alcuni prigionieri. Di esempio ai propri dipendenti, seppe infondere in loro la volontà di vincere. — Piave, 28 ottobre 1918.

QUAGLIA Ernesto, da Montegrosso d'Asti (Alessandria), sergente maggiore 8 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 44520 matricola. — Giunto al proprio battaglione l'ordine di passare il Livenza, si offr per il difficile compito d'iniziare il passaggio, e sotto il violento fuoco nemico, con singol re valore e sprezzo del pericolo, primo fra i primi, raggiunse la riva opposta. — Brugnera Livenza, 1 novembre 1918.

QUARTI Faustino, da Bruntino (Bergamo), soldato 37 reggimento fanteria, n. 23127 matricola. — Volontariamente spintosi oltre la nostra linea di occupazione, segnalava al proprio comandante di reparto un attacco nemico. Durante il nostro contrattacco fu di esempio ai compagni per arditezza e coraggio. — Col del Fer, 31 ottobre 1918.

QUEIROLI Rober o, da Zeri (Massa e Carrara), aiu ante di battaglia 79 reggimento fanteria, n. 14068 di matricola. — Dando prova di calma e di audacia, in un attacco nemico, nonostante l'intenso fuoco delle mitragliatrici e di bombe a mano, incoraggiando i suoi e valorosamente combattendo respingeva l'avversario, evitando un serio pericolo di aggiramento. — Valle Giudicaria, 5 ottobre 1918.

RABBIA Piero, da Torino, sottotenente complemento comando 42 raggruppamento artiglieri assedio. — Offertosi per compiere ardite ricognizioni oltre le linee di recente occupate dalle nostre truppe, sotto l'intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici, assolveva il suo mandato recando utili e sicure notizie sull'avversario. — Alt piano di Asiago, 31 ottobre 1918.

RACCAMO Salvatore, da Palermo, aiutante battaglia 23 reggimento fanteria n. 67789 di matricola. — Fu di costante esempio e di incoraggiamento a tutti i propri dipendenti, che più volte portava all'attacco di forti posizioni nemiche, riuscendo anche a catturare sei mitragliatrici e numerosi avversari. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

RADICE Giosuè, da Muggio (Milano), sergente addetto comando 1 raggruppamento assalto, n. 6912 matricola. — Addetto al comando di un raggruppamento d'assalto eseguiva tutti gli spostamenti sotto il tiro d'artiglieria e mitragliatrici nemiche, disimpegnando il proprio compito con calma e sprezzo del pericolo. — Piana di Sernaglia (Piave), 27-29 ottobre 1918.

RAFFAELLI Luigi, da Pesaro (Pesaro e Urbino), capitano complemento 94 reggimento fanteria. — Comandante della compagnia di testa di un battaglione durante un attacco, con l'esempio del proprio slancio infondeva coraggio nei propri uomini, che fiduciosi lo seguivano, ed occupava successivamente diverse posizioni fortemente munite, efficacemente cooperando al felice esito dell'azione di tutto il battaglione. — Bosco Vidor (Piave), 28 ottobre 1918.

RAGNELLI Felice, da Pizzoferrato (Chieti), soldato 1513 compagnia mitragliatrici, n. 19371 matricola. — Si slanciava arditamente su posizioni avanzate, richiamando ed aiutando i compagni, che rincuorati dall'esempio potevano portarvi una mitragliatrice e controbattere il tiro avversario. — Villa di Villa (Treviso), 30 ottobre 1918.

RALLO Vincenzo, da Marsala (Trapani), soldato 42 reggimento fanteria, n. 7316 matricola. — Col suo esempio infuse calma e spirito aggressivo ai compagni di squadra e si mantenne in una posizione fortemente battuta da mitragliatrici nemiche, resistendo con bombe a mano a ripetuti attacchi di forti nuclei avversari, che riusciva a mettere in fuga. — Cà Tasson (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

RAMBELLI Canzio, da Teramo, maresciallo regia guardia finanza 16 battaglione, n. 17521 matricola. — Con perizia, calma e fermezza condusse il proprio plotone di notte, ed in aspra località montana, alla conquista di una posizione, riuscendo a sorprendere il nemico, a sgominarlo ed a metterelo in fuga. — Selletta del Vilusc a (Albania), 8 luglio 1918.

RAMENGHI Giacomo, da Castel San Pietro dell'Emilia (Bologna), caporale 50 reggimento artiglieria campagna, n. 11326 matricola. — Capo guardafili in una batteria da campagna, sotto violento bombardamento di grossi calibri nemici, riattava più volte la linea telefonica collegante la batteria con una sezione staccata. — Monte Rivon (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

RAMPOLDI Luigi, da Bregnano (Como), soldato VI reparto assalto, n. 13102 matricola. — Coraggioso, calmo, sereno, volontariamente attraversava più volte zone battute dall'artiglieria nemica, per portare importanti comunicazioni. — Nervesa, 26 ottobre 1918.

RASTRELLI Alberto, da Firenze, capitano 267 reggimento fanteria. — Addetto al comando di una brigata, animato da elevati sentimenti militari e da spirito di abnegazione, durante tutte le giornate d'inseguimento, non badando nè a sacrifizi nè a pericol, assolse con intelligente attività il servizio di collegamento fra il comando suddetto e quello dei dipendenti reparti in manovra, dimostrando sempre coraggio e alto sentimento del dovere. — Piave Tagliamento, 1-4 novembre 1918.

RATTO Pietro, soldato 62 reggimento fanteria. — Facendo parte della pattuglia di punta di un plotone inviato a ricognoscere una posizione, che si riteneva occupata dal nemico, con accortezza ed audacia metteva in fuga nuclei nemici, che tentavano impedire l'occupazione. — Musa-Sba (Macedonia Serba), 22 settembre 1918.

RAVASI Giuseppe, da Merate (Como), tenente complemento 6 reggimento artiglieria fortezza. — Osservatore in località molto esposta alle offese nemiche e disagiata, per molti mesi prestò opera valorosa ed intelligente, rendendo preziosi servizi e dimostrando in ogni circostanza abnegazione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Pasubio, 1916-1918.

RAZZANO Cesare, da Alfiano Natta (Alessandria), soldato 53 gruppo bombarde 237 batteria, n. 7406 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria, balzando primo dalle linee con singolare valore contribuiva a portare lo scompiglio alle trincee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

RE Giovanni, da Pregola (Pavia), caporale 2 gruppo reparti assalto, 7 battaglione bersaglieri. — Capo-pezzo di una sezione Stokes, con grande coraggio, con gli uomini del suo pezzo, si difese in posizioni avanzate, riuscendo a tenere in iscacco forze nemiche superiori. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

RE cav. Mario, da Pavia, maggiore VI reparto assalto. — Nelle operazioni per il passaggio del Piave e l'avanzata verso Fadalto, dava costante esempio di calma e di sereno ardimento, conducendo il proprio reparto in modo esemplare. — Monte Cucco Belvedere Susegana (Udine) Fadalto (Belluno), 29-31 ottobre 1918.

REBIGGIANI Agostino, da Faenza (Ravenna), soldato 271 reggimento fanteria, n. 217 bis matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

REBUSSI Alessandro, da Scanzo (Bergamo), sergente 8 reggimento bersaglieri, n. 31243 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, fu tra i primi a passare sotto il violento tiro nemico, sulla riva sinistra di un fiume, ove giunto piazzava le armi e fugava il nemico con micidiali tiri d'infilata, dando tempo ad altri reparti di giungere sulla importante posizione e di mantenerla. — Livenza, 1 novembre 1918.

REGGIANINI Renzo, da Modena, capitano 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante l'avanguardia di una colonna destinata all'inseguimento, con iniziativa pari all'ardimento piombava di sorpresa in una località occupata da notevoli forze nemiche e, nonostante il nutrito fuoco di reazione delle mitragliatrici avversarie, riusciva a paralizzare l'azione della difesa e catturava mediante ardite disposizioni numerosi prigionieri ed armi. — Carpeneto (Udine), 4 novembre 1918.

REMAFORTE Attilio, da Acquanegra sul Chiese (Mantova), sottotenente 29 reggimento fanteria. — Comandante di una sezione Stokes, essendo impossibilitato per ragioni di forza maggiore di far funzionare le proprie armi, offrivasi per essere impiegato, durante un nostro contrattacco, quale comandante di pattuglia. Durante il combattimento, sotto il fuoco intenso di mitragliatrici nemiche, con abnegazione e sprezzo del pericolo, coadiuvò, inoltre, efficacemente il comandante di battaglione facilitando la trasmissione di ordini urgenti. — Latteria (Piave), 27 ottobre 1918.

REMORINO Carlo, da Genova, tenente milizia territoriale addetto 57 divisione. — Ufficiale a disposizione di un comando di divisione, chiese di essere impiegato di collegamento con le truppe avanzanti. Rimase per tre giorni sulle prime linee e, attraversando spesso il terreno fortemente battuto, con sprezzo di ogni pericolo, riuscì a dare sempre importanti notizie al comando, cooperando, così, alla buona riuscita dell'azione. — Piave-Piana di Sernaglia-Val Mareno, 27-29-31 ottobre 1918.

RENGA Filippo, da Maddaloni (Caserta), capitano medico reggimento Savoia cavalleria (3). — Unico ufficiale medico del reggimento, incurante di ogni pericolo, prestava la propria opera in modo esemplare durante il combattimento. — San Martino San Foca (Udine), 1 novembre 1918.

RENI Pasquale, da Sulmona (Aquila), soldato 2 reggimento bersaglieri, n. 66878 matricola. — Porta-ordini di battaglione, instancabile ed intrepido, sotto intenso fuoco nemico, in condizioni eccezionalmente difficili e pericolose, assolveva il suo compito con zelo e coraggio singolari. — Piave-Livenza-Tagliamento (Treviso-Udine), 26 ottobre-4 novembre 1918.

RENZI Cesare, da Certaldo (Firenze), sergente 12 reparto assalto, n. 21216 matricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costante della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che inflisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

RESCHIGLIAN Mario, da Padova, capitano 268 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, dette prova, durante un'azione, di ardimento e fermezza. — Brugnera (Udine), 31 ottobre 1918.

REVES I Alcario, da Roma, capitano complemento 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di una compagnia mitragliatrici, facendo parte di una colonna ciclisti destinata all'inseguimento, validamente cooperava all'occupazione di una località tenuta da forti distaccamenti di retroguardia nemici. Con iniziativa ed ardimento fermava poi il ripiegamento avversario cooperando a fare parecchi prigionieri ed a catturare mitragliatrici. — Risano (Udine), 4 novembre 1918.

REZOAGLI Giovanni, da Caltanissetta, aspirante ufficiale 76 reggimento fanteria. — Per l'ardita condotta tenuta durante una ricognizione esplorazione oltre le nostre linee. — Soupir (Francia), 1° ottobre 1918.

RIBOLDI Riccardo, da Milano, soldato 11 reparto assalto, n. 81592 matricola. — Portaferiti, sotto il violento fuoco nemico, provvedeva al trasporto dei feriti, distinguendosi per slancio, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Croix Sans Tête, (Francia), 3 ottobre 1918.

RIBONI Luigi, soldato 13 reparto assalto. — Portaferiti, con fermezza e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco nemico, procedeva allo sgombro dei feriti dalla linea del fuoco, assolvendo in modo esemplare il suo compito. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

RICCHIUTI Giustino, da Lama dei Peligni (Chieti), sergente 11 reparto assalto, n. 30213 matricola. — Per il coraggio dimostrato in ardite ricognizioni nelle linee nemiche, durante le quali si distinse nell'infliggere perdite all'avversario e facendo anche parecchi prigionieri. — Arginello (Roncadelle), 26 ottobre 1918.

RICCI Donato, da San Marco dei Cavoti (Benevento), soldato 7 reggimento alpini, n. 7416 matricola. — Sotto l'intenso fuoco della difesa, con sette compagni, arditamente si lanciava nelle forti trincee nemiche, ed impegnatavi violenta e tenace lotta corpo a corpo concorreva ad annientare gli avversari. — Col del Cuk (Grappa), 26 ottobre 1918.

RICHETTI Francesco, da Mezzane di Sotto (Verona), sergente maggiore 114 reggimento fanteria, n. 29300 matricola. — Superando il limite stabilito per l'avanzata attaccava nidi di mitragliatrici e nuclei nemici e dopo lotta corpo a corpo faceva parecchi prigionieri. — Moriago, 27 ottobre 1918.

RIGHI Romeo, da Modena, caporale 72 reparto assalto, n. 1522 matricola. — Sotto fuoco nemico attraversava il Piave sfidandone le rapide correnti e tra i primi si lanciava all'inseguimento del nemico. Impegnatosi il proprio reparto in combattimento contro forze nemiche superiori, con slancio e valore correva all'assalto. — Ponte nelle Alpi-Polpet, 1° novembre 1918.

RINALDI Giovanni, da Roma, soldato 114 reggimento fanteria, n. 25725 matricola. — Esempio di calma e coraggio, rimasta la sua squadra senza graduato, di propria iniziativa ne assumeva il comando e incurante del fuoco nemico, alla testa dei suoi compagni assaliva un nucleo avversario asserragliato in una casa facendolo prigioniero. — Moriago, 27 ottobre 1918.

RINALDI Rinaldo, da Savigliano (Cuneo), aspirante ufficiale medico 207 reparto someggiato di sanità. — In posto di medicazione avanzato, sotto violento bombardamento nemico, con sprezzo del pericolo ed animato da alto sentimento del dovere provvedeva alla cura ed al rapido sgombro di feriti. — Zenson-Fossalta, 19 giugno; Val Brenta, ottobre-novembre 1918.

RINO Salvatore, da Osilo (Sassari), soldato 55 battaglione bersaglieri, n. 1283 matricola. — Di pattuglia, sotto un violento fuoco di mitragliatrici nemiche, infiltravasi nella linea avversaria catturando armi e facendo prigionieri. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

RIVA Felice, da Desio (Milano), sergente 48 raggruppamento artiglieria assedio, 136 gruppo, n. 25332 matricola. — Guardia batteria attivo, coraggioso, durante un violento e preciso tiro di controbatteria coadiuvava efficacemente gli ufficiali. Colpita in pieno la baracca del comando e sviluppatosi in essa un incendio, prodigava, con sprezzo del pericolo e sotto il persistente fuoco nemico, la sua opera instancabile per lo spegnimento del fuoco e per il ricupero dei documenti di tiro della batteria. — Mont gna Nuova (Altipiani di Asiago), 23 ottobre 1918.

RIZZO Luigi, da Galatina (Lecce), sergente 162 reggimento fanteria, n. 4 737 matricola. — Calmo e sereno, sotto il fuoco nemico, era di bell'esempio ai propri dipendenti. — Cer (Macedonia Serbia), 29 settembre 1918.

RIZZO Rosario, da Guagnano (Lecce), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Foggia (11), n. 39269 matricola. — Di pattuglia per riconoscere un nido di mitragliatrici avversarie, scontratosi con un reparto nemico superiore in forze, sprezzante del pericolo, trascinando i soldati colla virtù dell'esempio, lo disarmava facendo 18 prigionieri. — Lutrano (Udine), 30 ottobre 1918.

ROBATTO Giovanni, da Borgo Masino (Torino), caporale 76 autodrappello n. 26626 matricola. — Conducente di un autovettura, durante lo svolgersi di un'operazione offensiva, accompagnando volontariamente un ufficiale del comando di armata in pericolose ricognizioni e rimanendo poscia, nell'interesse del servizio in località battuta dal tiro della fucileria e delle mitragliatrici nemiche, ancorchè autorizzato a ripararsi, dava non dubbia prova di fermezza, abnegazione e di sprezzo del pericolo. — Vittorio Veneto, 25 ottobre, 3 novembre 1918.

ROBERTO Raffaele, da Sant'Elena Sannita (Campobasso), soldato VI reparto assalto, n. 3947 matricola. — Di grande audacia fu sempre fra i primi nell'assalto, nei contrattacchi. Durante lo svolgimento dell'azione fu di esempio ai compagni. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

ROCCHI Antonio, da Avezzano (Aquila), soldato 42 reggimento fanteria, n. 8180 matricola. — Tiratore di sezione pistole-mitragliatrici, accortosi che il nemico era riuscito a penetrare in un tratto della linea di recente conquistata, di propria iniziativa, spostava l'arma in terreno fortemente battuto dalle mitragliatrici avversarie e con tiro efficace di fi filata riusciva a ricacciarlo e metterlo in fuga. — Cà Tasson (Monte Grappa), 16-17 settembre 1918.

ROCCHI Florindo, da Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia), soldato 22 reparto di assalto, n. 273 matricola. — Porta-ordini di una compagnia, era di valido aiuto al proprio ufficiale .Sotto violento bombardamento avversario eseguiva la trasmissione di ordini. Uscito di pattuglia con altri suoi compagni, rientrava alle nostre linee fornendo notizie sul nemico. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

RODIO Ermanno, da Luserna San Giovanni (Torino), sottotenente complemento 2 reggimento alpini. — Ufficiale addetto al comando di un gruppo alpini, si distingueva in successive giornate di combattimento per attività, intelligenza, valore e sprezzo del pericolo nel disimpegno dei compiti affidatigli. — Monte Tondarecar, 22 novembre; Monte Castelgomberto, 4 dicembre 1917.

ROLANDO Mario, da Paterson (Stati Uniti), sottotenente complemento 19 reggimento fanteria. — Fu esemplare per coraggio, disciplina, ardire, durante tutte le operazioni di guerra, dal passaggio dell'Aisne all'occupazione di Sissonne. — Sissonne Aisne, 15 ottobre 1918.

ROMANO Giovanni, da Maddaloni (Caserta), capitano 7 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di compagnia, durante tre giorni di aspri combattimenti, dava prova di fermezza, coraggio e sprezzo del pericolo. — Treschè Conca-Monte Meata, 23-24-25 maggio 1916.

ROMANO Giuseppe, da Licignano di Napoli (Napoli), caporale 216 reggimento fanteria, n. 1167 matricola. — Sotto il tiro di mitragliatrici e fucileria nemica si spingeva con slancio e arditezza verso una mitragliatrice per catturarla. — Non riuscendovi, eseguì un vivo fuoco di fucileria e una scarica di bombe a mano sui serventi, colpendone parecchi. — Monte Beccola (Belluno), 2 novembre 1918.

ROMANO Leonardo, da Racalmuto (Girgenti), soldato 6 reggimento fanteria, n. 35647 matricola. — Porta-ordini di una compagnia, attraversava una zona intensamente battuta dalle mitragliatrici avversarie e spintosi dentro una caverna ancora occupata dai nemici, li faceva da solo prigionieri. — Valderoa-Alano (M. Grappa), 24-28 ottobre 1918.

ROMANONI Mario, da Landriano (Pavia) soldato 1550 compagnia mitragliatrici, n. 13640 matricola. — Porta-munizioni in varie azioni offensive col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinchs Polcnt s (Belluno), 31 ottobre 1 novembre 1918.

RONCHI Armando, da San Lazzaro di Savena (Bologna), capitano medico 30 reggimento fanteria. — Dirigente il servizio sanitario del reggimento, dava prova di coraggio, assolvendo il suo compito in modo lodevole, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, malgrado rimanesse fortemente contuso a un fianco. — Seravalli, 27-28 ottobre 1918.

RONCO Ercole, da Torino, capitano addetto comando 36 divisione. — Capitano a disposizione in servizio presso il comando di una divisione, durante dieci giorni consecutivi di aspri combattimenti, spiegò coraggiosa attività, tenacia e zelo nell'adempimento del suo servizio, sollecitando di essere inviato, e portandosi ripetutamente, dove maggiore era il pericolo per assicurarsi della esatta esecuzione degli ordini del comando e per rendersi maggiormente utile con l'efficace opera sua, prendendo anche parte personalmente, con le truppe di attacco, alla riconquista di una località occupata dal nemico. — Val Fella-Pielungo Stretta di Forno, ottobre novembre 1917.

RONDELLI Domenico, da Ventimiglia (Imperia), caporale maggiore 55 battaglione bersaglieri, n. 4071 matricola. — Caporale maggiore di contabilità seguì sempre il proprio comandante di compagnia, oltre la prima linea, in servizio di esplorazione, coadiuvandolo in ogni momento con grande calma ed attività, dando bella prova di ardimento e sprezzo del pericolo. San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

RONDONI Enrico, da Firenze, capitano 35 reggimento artiglieria campagna. — In aspre contingenze di lotta sostenne efficacemente le nostre fanterie impegnate, colpendo l'avversario con violento, preciso fuoco dei propri pezzi, controbattuti da batterie nemiche per tutto il tempo dell'azione. Ferito al braccio da pallottola di shrapnel, esprimeva il desiderio di rimanere al suo posto. — Monte Spill, 14 novembre 1917.

ROS Santo, da Caneva (Udine), soldato 53 gruppo bombarde 248 batteria. — Con alto spirito di cameratismo e sprezzo del pericolo, accorreva prontamente in zona fortemente battuta dal tiro nemico per soccorrere dei soldati feriti e vi rimaneva con singolare calma e fermezza fino al completo sgombero dei feriti. — Buso del Termine (Altopiano di Asiago), 26 luglio 1918.

ROSANI Umberto, da Capovalle (Brescia), soldato 96 reggimento fanteria, n. 9684 matricola. — Porta-ordini, durante un'azione offensiva della compagnia per l'attacco di una ben munita posizione, con nobile slancio e sprezzo del pericolo pur di mantenere un

perfetto collegamento tra i reparti impegnati nell'azione e il comando di battaglione, attraversava tratti di terreno completamente scoperti e battuti da violento tiro di artiglieria e raffiche di mitragliatrici nemiche dando, esempio di coraggio, calma ed elevato sentimento del dovere. — Porte di Salton, 25 ottobre 1918.

ROSIN Valentino, da Grumolo delle Abbadesse, frazione Sarmego (Vicenza), caporale maggiore 113 reggimento fanteria, n. 34815 matricola. — Ciclista addetto al comando di una brigata, durante ripetuti combattimenti, fu sempre primo ad accorrere ovunque, coraggioso, tranquillo, sprezzante del pericolo, compiendo il suo compito in modo esemplare. — Piave Moriago-Rosper-S. Gallo-S. Boldo, 26-31 ottobre 1918.

ROSSETTI Giulio, da Roma, sottotenente complemento 253 reggimento fanteria. — Ancora convalescente di grave malattia, avuto sentore di una imminente azione, rinunciò all'accordatagli convalescenza, e, benchè debole ancora, contribuì con coraggio e slancio alle ardite e faticose operazioni cui prese parte il suo battaglione. — Montello, Belluno, 27 ottobre-4 novembre 1918.

ROSSI Attilio, da Roma, sergente 215 reggimento fanteria, n. 12684 matricola. — Comandante una sezione pistole, noncurante delle difficoltà che apprestava l'aspro terreno ed il nemico, con l'esempio incitava i suoi uomini ad essere i primi ad andare avanti. — Costone di Villa Iacur, 29-30 ottobre 1918.

ROSSI Carlo, da Lastra a Signa (Firenze), tenente 9 reggimento artiglieria fortezza, raggruppamento marina. — In località aspramente battuta dal fuoco nemico, tenne in modo esemplare il comando della sua batteria, ottenendone il perfetto funzionamento e il massimo rendimento in virtù del costante esempio di sereno coraggio dato agli inferiori. — Chiesanova, ottobre 1918.

ROSSI cav. Domenico, da Possagno (Treviso), tenente colonnello comando 21 divisione. — Incaricato da' suo comandante di percorrere le linee delle unità impegnate per accertarsi della dislocazione delle forze, assolveva tale compito pericoloso e reso difficile per le vicende del combattimento con molta disinvoltura inviando al comandante chiara e succinta relazione redatta sul posto. Avendo poi notato che le vicende del combattimento influivano in modo contrario agli ordini dati dal comandante della divisione, con senso di opportunità li modificava e ne informava il superiore. Assisteva infine all'inizio della fase decisiva del combattimento. — M. Asolone-Col Beretta-Col Bonato, 31 ottobre 1918.

ROSSI Gaetano, da Villafranca di Verona (Verona), sottotenente 2 reggimento genio. — Comandante una pattuglia in ricognizione con fermezza e coraggio compiva l'arrischiata ricognizione sotto l'intenso fuoco avversario, dando prova di elevati virtù militari. — Val d'Assa. — Cima Tre Pezzi, 30 ottobre 1918.

ROSSI Giuseppe, da Perugia, tenente addetto comando 56 divisione. — Addetto al comando di una divisione, audacemente riusciva a recapitare un ordine importante sulla linea del combattimento. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

ROSSI MARTINI Alberto, da Ombriano (Cremona), tenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Ufficiale a disposizione, era di prezioso aiuto al comandante del gruppo. Incurante del pericolo, con calma ed arditezza, sotto il fuoco di mitragliatrici e di artiglieria nemica, trasmetteva ordini ai reparti operanti. — S. n Martino. — San Foca (Udine), 1° novembre 1918.

ROSSINI Antonio, da Serungarina (Pesaro), soldato 94 reggimento fanteria, n. 3708 matricola. — Durante l'assalto per la conquista della linea nemica, con la parola e con l'esempio incitava i compagni ad avanzare portandosi arditamente per primo sulla posizione avversaria. — Mosnigo, 27 ottobre 1918.

ROTINI Umberto, da Bologna, tenente 21 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in prima, di sua iniziativa percorreva, in momento critico del combattimento, le prime linee dei battaglioni vivamente impegnati, dando ai dipendenti prove di coraggio e sprezzo del pericolo. — Val delle Bocchette (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

ROTONDO cav. Sergio, da Molfetta (Bari), maggiore reggimento lancieri Aosta (6). — Comandante di un gruppo di squadroni, concorrendo ad un attacco eseguito dal reggimento, con ardimentosa ed opportuna iniziativa si portava sul fianco e sul tergo della posizione nemica, riuscendo a sorprendere e catturare un rilevante numero di avversari muniti di mitragliatrici. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

ROVARIS Giovanni, da Treviglio (Bergamo), soldato 76 reggimento fanteria, n. 15760 matricola. — Volontario in molte ardite pattuglie di ricognizione, si spinse, malgrado il violento fuoco di mitragliatrici avversarie, più volte fin sotto le posizioni nemiche, fornendo utili informazioni e poscia cooperando validamente alla buona riuscita di una speciale operazione. Calmo e sprezzante del pericolo, fu bello esempio ai compagni nel compimento del proprio dovere. — Cys la Commune Soupir (Francia), 23 settembre-3 ottobre 1918.

ROVIDA Alessandro, da Roma, sottotenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Comandante di una pattuglia ciclisti, con slancio ed ardire si dirigeva su paesi occupati dal nemico e vinte le resistenze di retroguardie raggiungeva la località di confine dove assolveva il compito affidatogli. — Brischis (Udine), 4 novembre 1918.

ROVIDA Alfredo, da Milano, soldato 8 battaglione assalto. — Informato che il suo reparto stava per essere impiegato, rinunciava alla licenza di convalescenza, cui era stato proposto, per dare l'audace opera sua alla Patria, ed in tutte le azioni teneva contegno nobilissimo. — Linea dei Mulini-Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

RUBEIS Domenico, da Villa Sant'Angelo (Aquila), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (15) n. 20178 matricola. — Estrema punta di un plotone di avanguardia, scorto sulla strada un nucleo nemico che si ritirava, di propria iniziativa preso il galoppo, raggiungeva il nucleo che sbogottito per la sorpresa si dava alla fuga abbandonando le armi. — Blanchefosse avanzata sulla Mosa (Francia), 7 novembre 1918.

RUDATIS Giovanni, da Alleghe (Belluno), caporale 7 reggimento alpini n. 17271 matricola. — Aiutante di sanità, in sei giorni di combattimento, dette prova di profonda devozione al dovere esponendo continuamente la propria vita per soccorrere e curare i feriti, anche ove più intenso era il pericolo. — M. Cucco, 24-31 ottobre 1918.

RUDEL Gustavo, da Roma, maresciallo maggiore addetto comando 14 divisione, n. 55083 matricola. — Trovandosi al seguito del suo generale, in regione Valbella, in occasione della avanzata offensiva della divisione oltre Val di Frenzela, durante un violento tiro di sbarramento dava bella prova di freddezza d'animo, solo preoccupandosi di fare schermo della propria persona al suo superiore. — M. Valbella, 1 novembre 1918.

RUDONI Antonio, da Milano, soldato 8 reggimento bersaglieri, n. 3988 matricola. — Fra i primi a raggiungere audacemente l'opposta riva di un fiume sotto violento fuoco di artiglierie e mitragliatrici avversarie, con impeto travolgente produceva il disordine fra i difensori, dando così modo ai susseguenti reparti di giungere sull'importante posizione e saldamente tenerla. — Livenza, 1 novembre 1918.

RUGGERI Gaetano, da Malvito (Cosenza), caporale maggiore 804 compagnia mitragliatrici, n. 3050 matricola. — Capo mitragliatrice, sventava un audace tentativo nemico usando la propria arma con singolare perizia e coraggio sotto il fuoco avversario, nonostante che tre dei suoi serventi fossero rimasti feriti. — Casa Guizza, 28 ottobre 1918.

RUGGERI Vincenzo, da Palermo, caporale 10 squadriglia autoblindo-mitragliatrici, n. 50028 matricola. — Mitragliere di un autoblindata, sprezzante del pericolo, balzava fuori dalla macchina per seguire il suo comandante fra i manipoli ribelli nemici. Vedendo il suo ufficiale circondato da avversari, con agile e ardito impeto, costringeva questi ultimi ad arrendersi. — Strada Torre di Zumo — Cervignano, 4 novembre 1918.

RUGGERO Modesto, da Este (Padova), soldato 1718 compagnia mitragliatrici, n. 14065 matricola. — Mitragliere porta arma, nell'attacco di una forte posizione, sotto intenso fuoco nemico, si distingueva per ardire e sprezzo del pericolo. — Parco di Soupir (Francia), 1 ottobre 1918.

RUGGERO Pancrazio, da Tricarico (Potenza), tenente complemento 280 reggimento fanteria. — Funzionante da aiutante maggiore in 1° durante vari combattimenti sostenuti dal reggimento, efficacemente contribuiva al felice svolgimento delle azioni, recandosi ripetutamente, ove più infieriva la battaglia, per la trasmissione di ordini, e prestando ove maggiormente occorreva la sua opera di combattente, dando bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Piave. — Tagliamento, 24 ottobre — 4 novembre 1918.

RUGGIERO Attilio, da Santa Maria a Vico (Caserta), capitano 15 reggimento fanteria. — In una ricognione offensiva, sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica, guadava un fiume e fugava nuclei avversari, catturando materiale bellico. — Nord del fiume Devoli (Albania), 14 luglio 1918.

RUMONATO Umberto, da Venezia, sergente 1697 compagnia mitragliatrici, n. 23006 matricola. — Capo-mitragliatrice, arditamente si portava con la sua arma in luogo scoperto e battuto dal fuoco avversario e con ben nutrite scariche cooperava efficacemente a respingere i ripetuti contrattacchi. — C. Madal (M. Grappa), 29 ottobre 1918.

RUOCCO Sabato, da Gragnano (Napoli), soldato 30 reggimento fanteria. — Porta-ordini di compagnia, dava prova, in combattimento, di ardimento, valore e sprezzo del pericolo. — Sernaglia, 27 ottobre 1918.

RUVO Antonio, da San Martino in Pensilis (Campobasso), capitano 40 reggimento fanteria. — Ufficiale più elevato in grado delle truppe che occupavano una posizione avanzata conquistata dal nemico, con calma e valore in condizioni difficili, la difendeva strenuamente contro i ripetuti contrattacchi avversari. — M. Forcelletta, 25-26, ottobre, 1918.

SABATINI Guglielmo, da Orta Nova (Foggia), sottotenente complemento 22 reparto assalto. — Comandante di una sezione lanciafiamme, con i propri apparecchi incendiava una casa occupata dal nemico. Slanciavasi poi fra i primi all'assalto distinguendosi per il suo valore. — Moriago (Piave), 26-28 ottobre 1918.

SABBATINI Gustavo, da Roma, tenente milizia territoriale 1 reggimento genio. — Per tre giorni consecutivi, nonostante i continui tiri di molestia dell'avversario, si prodigava instancabilmente, da prima per portare a termine rapidamente l'ingente lavoro di rafforzamento della linea, poi, comandato a presidiarne un tratto col suo plotone, con calma esemplare e sprezzo del pericolo accorreva sempre prontamente, quando si delineavano gli attacchi avversari, dove più infuriava il fuoco, per animare i soldati ed incitarli alla resistenza. — M. Valderoa, 25-28 ottobre 1918.

SABETTI Michele, da Foggia, soldato 537 compagnia mitragliatrici. — Rimasto isolato con la sua sezione mitragliatrici, durante un violento attacco nemico, continuava il fuoco, impedendo all'avversario ogni ulteriore avanzata e facilitando così il nostro contrattacco. Monte Pertica, 27 ottobre 1918.

SACCHETTO Giovanni, da Solbrito (Alessandria), caporale maggiore 72 reparto assalto, n. 5928 di matricola. — In un violento attacco contro il nemico annidato in alcune case, era di efficace incitamento ai suoi arditi con l'esempio del proprio slancio e del proprio ardimento. In una successiva circostanza essendo di punta ad una pattuglia, faceva da solo 12 prigionieri e catturava due mitragliatrici. — Pieve di Soligo — Tisoi. — S. Simone, 2-3 novembre 1918.

SACCO Carmine, da Cosenza, soldato 1 gruppo reparto assalto, n. 10846 matricola. — Porta ordini al comando di un gruppo di assalto, manteneva costante il collegamento con le truppe di prima linea, percorrendo zone intensamente battute dal fuoco nemico e forniva al comando utili informazioni. — Fontigo-Sernaglia (Piave), 26-27 ottobre 1918.

SACCO Gaetano, da Buccino (Salerno), tenente 35 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria, sotto violento fuoco avversario, spostava i propri pezzi portandoli avanti allo scoperto e con rapido e tempestivo fuoco arrestava un attacco del nemico, infliggendogli gravi perdite. — Monte Badenecche, 15 novembre 1917.

SACCO Mario, da Vistrorio (Torino), tenente complemento 8 squadriglia automitragliatrici blindate. — Comandante di una automitragliatrice, in azioni continue, diede ripetute prove di arditezza, sprezzo del pericolo, entusiasmo ed instancabile attività. — Fiaschetti — Cà Liberali, 31 ottobre 1918.

SACCO Oreste, da Sant'Agata dei Goti (Benevento), sottotenente complemento 136 reggimento fanteria. — Durante intenso bombardamento nemico, tr volto da una granata e rimasto illeso, dava prova di calma e fermezza. — Pederobba (Treviso), 27 ottobre 1918.

SACCO Ugo, da Cassino (Caserta), caporale 7 gruppo bombarde, n. 52859 matricola. — Durante aspro combattimento dava prova di ardire e valore. — Montello, 15 giugno 1918.

SADA Guido, da Augera (Como), sergente 13 reggimento bersaglieri, n. 25544 matricola. — Sebbene dispensato perchè malato, prendeva parte col reggimento a vari giorni di azioni, durante i quali, esponendosi più volte al pericolo, disimpegnava con instancabile attività i compiti affidatigli. Con due soldati attaccava arditamente una pattuglia nemica infliggendole perdite e facendo alcuni prigionieri. — Piave, 28 ottobre 1918.

SALA Gian Carlo, da Gaggiano frazione Vigano (Milano), tenente complemento 6 reggimento artiglieria fortezza. — Osservatore in località molto esposta alle offese nemiche e disagiata, per molti mesi prestò opera valorosa ed intelligente, rendendo preziosi servizi e dimostrando in ogni circostanza abnegazione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Comi Zugna, 1916-1918.

SALA Giovanni, da Asti (Alessandria), soldato 2 reggimento genio, n. 6011 matricola. — Volontariamente spingevasi in terreno recentemente conquistato per partecipare ad una ardita ricognizione, sotto il vivo fuoco dell'avversario. Serbando calma e serenità si esponeva impavido, con abnegazione e prestava l'opera sua ovunque potesse riuscire utile. — Ca Tasson (M. Grappa), 16-17 settembre 1918.

SALA Giuseppe, da Monza (Milano), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 24087 matricola. — Di pattuglia sotto il fuoco di mitragliatrici nemiche, teneva contegno calmo e sereno, dando esempio ai suoi inferiori di alto spirito militare. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

SALA Giuseppe, da Oleggio (Novara), sergente 35 reggimento artiglieria campagna, n. 39035 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre 4 dicembre 1917.

SALADINO Francesco, da Calatafimi (Trapani), tenente 145 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, in circostanza particolarmente difficile, fu un valoroso soldato e un cooperatore prezioso del comando. — Basso Piave, 15 giugno 1918.

SALAMONE Calogero, da Ravanusa (Girgenti), soldato 254 reggimento fanteria. — Spingevasi arditamente da solo entro una casa ove nascondevasi il nemico e intimorendolo con la sua audacia lo costringeva a darsi prigioniero, catturando armi e munizioni. — Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

SALERNO Gaetano, da Bitonto (Bari), caporale 6 reggimento fanteria, n. 1079 matricola. — Porta-ordini durante un'azione offensiva della compagnia per l'attacco di una ben munita posizione, con nobile slancio e sprezzo del pericolo, pur di mantenere un perfetto collegamento tra i reparti impegnati nell'azione e il comando di battaglione, attraversava tratti di terreno completamente scoperti e battuti da violento tiro d'artiglieria e raffiche di mitragliatrici nemiche dando esempio di coraggio, calma ed elevato sentimento del dovere. — Porte di Salton, 25 ottobre 1918.

SALIMBENI Alberto, da Monte Santa Maria Tiberina (Arezzo), caporale 20 reparto assalto, n. 30878 matricola. — Durante un ripiegamento, vedendo cadere ferito un suo compagno, sotto intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, si recava presso il ferito, gli apprestava le prime cure e lo portava in salvo. — Boaria Donegal (Piave), 28 ottobre 1918.

SALINA Pietro, da Musocco (Milano), soldato 1550 compagnia mitragliatrici, n. 2175 matricola. — Porta-arma in varie azioni offensive col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinches-Polent s (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

SALVESTRINI Serafino, da Montelupo Fiorentino (Firenze), soldato 2 reggimento genio, n. 4402 matricola. — Noncurante dell'intenso fuoco nemico si manteneva fermo al proprio posto, proseguendo il lavoro di apertura dei varchi sulla sponda del Piave, incoraggiando con le parole e con l'esempio i propri compagni. — Montello, Volpago (Vicenza), 24-28 ottobre 1918.

SALVI Luigi, da Demonte, frazione Festiona (Cuneo), soldato 2 reggimento alpini, n. 5310 matricola. — Sprezzante del pericolo, si offriva più volte per portare ordini ai reparti impegnati attraversando zone intensamente battute dal fuoco delle mitragliatrici nemiche. — Pendici occidentali M. Pala-Pielungo, 6 novembre 1917.

SALVI CRISTIANI Benedetto da Prato in Toscana (Firenze), tenente 7 reggimento genio. — Comandante della compagnia telegrafisti divisionale, primo fra i suoi dipendenti nella zona dei posti intensamente battuta dalle artiglierie nemiche, con calma e sprezzo del pericolo stabiliva e riattivava personalmente le comunicazioni telefoniche fra una riva e l'altra transitando sui ponti e in mancanza di questi traghettando ripetutamente. Durante l'avanzata, sempre in testa alle fanterie dove maggiore era il rischio, riusciva ad ottenere col suo esempio dai dipendenti il massimo rendimento e la continuità delle comunicazioni telefoniche. — Piave S. Boldo, 27 ottobre-2 novembre 1918.

SALVINI Armando, da Cascina (Pisa, maresciallo 3 reggimento bersaglieri, n. 24940 matricola. — Addetto ad un comando di reggimento, durante più giorni di combattimento si dimostrò sempre attivo e fu di valido aiuto al comando. Cooperò validamente alla costruzione di una passerella in un tratto di fiume efficacemente battuto dal nemico. — Piave Monticano-Motta di Livenza, 30 ottobre-4 novembre 1918.

SANDIGLIANO Giuseppe, da Cavaglià (Novara), caporale zappatore reggimento lancieri Firenze (9), n. 35895 matricola. — Spontaneamente si offriva come guida ad un plotone di lancieri, sotto vivace fuoco nemico, onde completare la cattura di pezzi di artiglieria, la di cui scorta era impegnata in combattimento con un reparto del suo squadrone. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

SANDRINI Rodolfo, da Povoletto (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 77534 matricola. — Porta-ordini presso un comando di battaglione, attraversava ripetutamente zone intensamente battute dall'artiglieria avversaria, dando prova di coraggio ed abnegazione. — Monte Solarolo, 26 ottobre 1918.

SANDRUCCI Gaetano, da Messina, capitano addetto comando 15 divisione fanteria. — In servizio di collegamento presso una brigata di fanteria, eseguì con calma, serenità e sprezzo del pericolo parecchie ricognizioni sulle linee più avanzate, percorrendole nel loro intero sviluppo per accertare la situazione reale in momenti di accaniti contrattacchi nemici. In una ricognizione, nella quale accompagnava il capo di S. M., rimasto questi ferito gravemente per scoppio di granata, prodigò sul posto, al suo superiore, malgrado l'intenso tiro di artiglieria anche a gas tossici e di mitragliatrici nemiche, i primi soccorsi, e si adoperò in tutti i modi perchè venisse trasportato al posto di medicazione. — M. Grappa, 24-27 ottobre 1918.

SANNA Antioco, da Teulada (Cagliari), soldato 244 reggimento fanteria, n. 37376 matricola. — Face do parte di un'ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Pave), 30 ottobre 1918.

SANNA Francesco, da Nuoro (Sassari), soldato 1 reggimento genio. — Tra i primi con grande entusiasmo e con singolare ardimento si slanciava all'assalto di posizioni nemiche, dando bell'esempio di coraggio e fermezza. — M. Salarolo (M. Grappa), 24 ottobre 1918.

SANO Paolo, da Gallipoli (Lecce), sottotenente 4 reggimento genio. — Sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, cooperava con fermezza ed energia al gittamento di un ponte regolamentare, dimostrando sprezzo del pericolo ed infondendo con l'esempio, nei propri dipendenti, la calma e la serenità, per il buon successo dell'operazione. — Basso Piave, 30 ottobre 1918.

SANSONI Icilio, da Grosseto, tenente complemento 2 reggimento bersaglieri. — Comandante di un reparto zappatori, con spirito di abnegazione e sprezzo del pericolo, sotto il tiro dell'artiglieria e mitragliatrici avversarie, costruiva una passerella pel passaggio delle nostre truppe sulla sponda opposta. — Livenza (Treviso), 1° novembre 1918.

SANTAMBROGIO Mario, da Monza (Milano), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 22435 matricola. — Distaccato dallo squadrone con il compito di riconoscere le posizioni delle mitragli trici nemiche, non ostante il vivo fuoco, portavasi sotto le postazioni avversarie, riportando utili indicazioni. — San Martino (Udine), 1° novembre 1918.

SANTERAMO Michele, da Terlizzi (Bari), soldato 244 reggimento fanteria, n. 8350 matricola. — Facendo parte di un'ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

SANTINI Francesco Saverio, da Roma tenente 13 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria, e plicò in posizione avanzatissima la sua attività di artigliere influendo con l'esempio sulla splendida condotta dei suoi soldati e validamente contribuendo a vittoriose azioni. — M. Casonet, 24-31 ottobre 1918.

SANTINI Mario, da Venezia, tenente reggimento Savoia cavalleria (3). — Comandante di uno squadrone di rincalzo ad un gruppo di squadroni impegnato, sapeva trasfondere nei propri dipendenti calma e coraggio, contribuendo al buon esito dell'azione. — San Martino San Foca (Udine), 1° novembre 1918.

SANTORO Antonio, da Terranova (Reggio Calabria), caporale 114 reggimento fanteria, n. 1047 matricola. — Coraggioso, sprezzante del pericolo esempio ai propri dipendenti efficacemente coadiuvava il proprio ufficiale nella cattura di una mitragliatrice ed a fare prigionieri. — Moriago, 27 ottobre 1918.

SANTORO Gaetano, da Piana di Caiazzo (Caserta), maresciallo carabinieri reali addetto 57 divisione, 69 sezione, n. 14245 matricola. — Durante l'offensiva generale, a tergo delle truppe operanti, si dimostrò sempre calmo, coraggioso e sprezzante del pericolo, prestando, in zone fortemente battute dal fuoco nemico efficace concorso, con la parola e con l'esempio, e distinguendosi nel raccogliere ed inviare in linea sbandati e dispersi. — Piave S. Boldo, 27-31 ottobre 1918.

SANTUCCI Corrado, da Massa (Massa Carrara), caporale maggiore 12 reparto assalto, n. 551 matricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costante della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che inflisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

SANTURIELLO Giovanni da Cava dei Tirreni (Salerno), caporale 39 reggimento fanteria, n. 6027 matricola. — Durante un violento bombardamento nemico seppe dimostrarsi calmo e sprezzante del pericolo, infondendo nei compagni serenità e fermezza. Comandante di una pattuglia ne catturò una avversaria di forza superiore alla propria. — Quota 1186 (Grappa), 26 ottobre; Cart (Feltre), 1° novembre 1918.

SAROGLIA Enrico, da Torino, soldato 1718 compagnia mitragliatrici, n. 4470 matricola. — Armaiuolo di sezioni mitragliatrici partecipava arditamente all'attacco con la sua sezione. Con prontezza e sprezzo del pericolo, sotto l'intenso fuoco nemico, riparava successivamente le mitragliatrici, permettendo così il regolare funzionamento delle armi in momenti di estrema importanza. — Parco di Soupir (Francia), 2 ottobre 1918.

SARPINI Guido, da Lonigo (Vicenza), caporale maggiore reggimento Savoia cavalleria (3)- n. 53391 matricola. — Comandato di pattuglia per individuare la postazione di mitragliatrici nemiche, eseguiva l'ordine ricevuto dando prova di coraggio e fermezza. — Udine, 4 novembre 1918.

SARUBBI Antonio, da Francavilla sul Sinni (Potenza), soldato 12 reggimento artiglieria campagna n. 762 matricola. — Assegnato a una pattuglia di collegamento con reparti di fanteria, incalzanti il nemico in rotta, gareggiava nello slanciarsi all'assalto degli ultimi nuclei di resistenza e coadiuvava nello sgombro del ponte barricato di Per.enicco, tenuto sotto intenso fuoco di mitragliatrici a passatolo subito, si slanciava sulle armi nemiche, riuscendo a vincere l'ultima resistenza dell'avversario. — Piave-Percenicco, 30 ottobre-4 novembre 1918.

SASSO Giovanni, da San Vitaliano (Caserta), tenente complemento 39 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone, sotto violento bombardamento avversario, tenne alto lo spirito del proprio reparto infondendo calma e sprezzo del pericolo nei dipendenti. Comandante di una pattuglia, per ben due volte catturò pattuglie avversarie di forza superiore. — Q. 1186, Val Stezzon-Cart di Sopra, 30-31 ottobre-1° novembre 1918.

SASSO Vittorio, da Padova, soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 7702 matricola. — Servente di un pezzo, si dis ingueva per abnegazione ed attaccamento al proprio dovere. Durante un violento bombardamento rimaneva calmo e sereno al suo posto, quando numerosi colpi cadevano attorno al suo cannone e più grave era il suo pericolo personale. — Colli Vecchi (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

SASSOLI Giovanni, da Arezzo, sol'd.o reggimento cavalleggeri Palermo, (30). — In accompagnamento del suo comandante di gruppo in una ricognizione, lasciato a custodia di cavalli scossi, stette in attesa del suo ritorno circa dieci ore, sempre vicino alle linee emiche; vista vana l'attesa, decise il ritorno, ma, fatto prigioniero, mentre rimontava a cavallo, dopo viva lotta riusciva a liberarsi ed a rientrare al proprio reparto. — Ansa di Petosan-Ardanica, 24 luglio 1918.

SAVASTA Giuseppe, da Mazzara del Vallo (Trapani), brigadiere carabinieri reali addetto comando brigata Campania, n. 29610 matricola. — Durante un bombardamento nemico, incaricato dello sgombero dei feriti in un posto battuto maggiormente d ll'artiglieria nemica, con slancio, sentimento del dovre e coraggio, disimpegnava il suo compito, riuscendo così a fare trasportare i feriti in un luogo coperto ed a far loro apprestare le prime cure. Pederobba, 27 ottobre 1918.

SAVELLI Antonio, da Terra del Sole e Castrocaro (Firenze), sergente 55 battaglione bersaglieri, n. 19967 matricola. — Comandante di una pattuglia, sotto vivo fuoco di mitragliatrici nemiche, infiltravasi nella linea avversaria dalla quale riportava armi e prigionieri. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

SAVINI Andrea, da Cortona (Arezzo), caporale 114 reggimento fanteria, n. 13573 matricola. — Avuto ordine di portarsi con la sua squadra in un punto fortemente battuto da mitragliatrici nemiche, per sorvegliare il nemico, non curandosi del pericolo e delle perdite, svolgeva perfettamente il proprio compito recando notizie importanti. — Passo S. Boldo, 31 ottobre 1918.

SAVINO Donato, da Monteleone di Puglia (Avellino), sergente 12 reparto assalto, n. 1792 matricola. — Unitamente a una sezione pistole-mitragliatrici, muoveva alla testa del suo nucleo di arditi all'attacco di Moriago, dando prova di perizia e di calma ed incitando col suo bell'esempio i propri dipendenti. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

SAVIO Antonio, da Verolengo (Torino), caporale 1 gruppo reparto assalto, n. 1751 matricola. — Facente parte del plotone di collegamento, dava costante esempio di coraggio ed alto sentimento del dovere. In terreno battuto efficacemente dall'artiglieria avversaria, con pochi uomini manteneva il collegamento coi reparti laterali e forniva utili infomazioni. — Fontigo Sernaglia-Chiesuola (Piave), 26-27 ottobre 1918.

SBICEGO Cesare, da Campiglia di Berici (Vicenza), sergente 113 reggimento fanteria, n. 6576 matricola. — Durante l'azione essendo stata una parte della compagnia tagliata fuori del grosso a causa del tiro di sbarramento nemico e del frammischiamento verificatosi con altri reparti al passaggio del Piave, si offriva volontariamente di restare appena al di là del ponte per aspettare e riorganizzare gli uomini rimasti indietro, sebbene il tiro nemico fosse intenso, e riusciva a raggiungere la propria compagnia col reparto rimasto indietro. — Greto del Piave (Treviso), 27 ottobre 1918.

SBRANA Bivio, da Monastier (Tunisia), tenente complemento 15 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia di riserva, conduceva il suo reparto con arditezza al contrattacco contro il nemico che in forze preponderanti aveva messo piede su una nostra importante posizione. Sempre in piedi fra i suoi, incurante del violento fuoco avversario, si lanciava in aspre lotte corpo a corpo, riuscendo a trattenere e respingere il nemico, infliggendogli perdite e facendo prigionieri. — Q. 559 (Brestovizza), 22 agosto 1918.

SBROLLINI Angelo, da Giulianova (Teramo), soldato 216 reggimento fanteria, n. 6090 matricola. — Sempre primo nel pericolo dava bella prova di coraggio e di abnegazione riuscendo in un assalto a catturare dei nemici che opponevano viva resistenza. — Polpet (Belluno), 1 novembre 1918.

SCACCHETTI Ezio, da Costantinopoli (Turchia), soldato 1 reparto assalto, n. 2960 matricola. — Traghettato il Piave col primo nucleo di arditi, dopo avere resistito dalla sera fino al giorno successivo al fuoco nemico, vistosi ormai sopraffatto dall'avversario superiore in forze, gli sfuggiva, gettandosi a nuoto, fatto segno a vivo fuoco di fucileria. — Isola di Lucca (Piave) Nervesa (Treviso), 26-27 ottobre 1918.

SCALA Salvatore, da Modica (Siracusa), caporale 62 reggimento fanteria, n. 2892 matricola. — Comandante la pattuglia di punta di un plotone inviato a riconoscere una posizione, che si riteneva occupata dal nemico, con accortezza ed audacia metteva in fuga nuclei avversari, che tentavano impedire l'occupazione. — Musa Sba (Macedonia Serba), 22 settembre 1918.

SCARABELLO Pietro, da Casorzo (Alessandria), sergente 50 reggimento artiglieria campagna, n. 26086 matricola. — Durante un'offensiva nemica, mentre la batteria era violentemente controbattuta, capo-pezzo al cannone più esposto e più bersagliato della batteria, ne dirigeva il fuoco rimanendo continuamente allo scoperto, sprezzando il pericolo, per infondere ai propri serventi, con l'esempio e con la parola, la calma ed il coraggio necessari alla buona continuazione del fuoco. — Croce del Termine (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

SCARCELLA Giuseppe, da Palermo, caporale maggiore 511 compagnia mitragliatrici, n. 4052 matricola. — Comandante di una sezione tiro, nell'attacco di una posizione, dava bella prova di fermezza e valore. — Monte Pertica Col della Martina, 26-28 ottobre 1918.

SCARIONI Giuseppe, da Ottobiano (Pavia), soldato 271 reggimento fanteria, n. 83 matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

SCATOZZA Mario, da Chieti, caporale 42 reggimento fanteria, n. 15963 matricola. — Comandava volontariamente una pattuglia di collegamento con le truppe operanti: sotto intenso fuoco d'artiglieria e mitragliatrici riusciva ad attivare e mantenere i collegamenti. Ferito leggermente, rifiutava il cambio offertogli, continuando con intrepidezza ad assolvere il compito assegnatogli fino al termine dell'azione. — Val di Pez, 16 settembre 1918.

SCENNA Rinaldo, da Orsogna (Chieti), carabiniere 124 sezione addetta 254 reggimento fanteria, n. 38863 matricola. — Sempre tra i primi ad offrirsi per espletare incarichi importanti, sprezzando situazioni pericolose serviva validamente il comandante di reggimento nella trasmissione degli ordini attraverso terreno battuto dal fuoco nemico. — Polentes, 31 ottobre 1918.

SCHIAVO Ivone, da Este (Padova), capitano 135 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia, passava il Piave alla testa del proprio reparto, sotto il fuoco violento dell'artiglieria nemica, lo conduceva con perizia nel combattimento successivo svolto in condizioni di particolare difficoltà, mantenendo sempre nella truppa, con l'esempio costante di sprezzo del pericolo, di valore e di calma, altissimo lo spirito e la fede nella immancabile vittoria. — Regione Settolo, 27-30 ottobre 1918.

SCHIAVO Paolo, da Palermo, soldato 72 reparto assalto, n. 45523 matricola. — Ardito fra gli arditi si slanciava fra i primi all'assalto, incitando con l'esempio e con la parola i compagni. Costantemente distintosi per disciplina ed ardimento. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

SCHIFITO Gerolamo, da Rosolini (Siracusa), soldato 319 batteria bombarde, n. 21163 matricola. — Si offrì a passare il Piave, per mettere in azione le artiglierie nemiche catturate, dimostrando belle qualità militari e sprezzo del pericolo. — Grave di Papadopoli, 29 ottobre 1918.

SCIACCA Rosario, da Castelvetrano (Trapani), soldato 254 reggimento fanteria, n. 15331 matricola. — Facente parte di una pattuglia entrava arditamente in una casa presidiata dal nemico, catturando quattro soldati ed un quadrupede. — Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre 1° novembre 1918.

SCIALOJA Carlo, da Roma, capitano complemento addetto comando 53 divisione fanteria. — Esempio di alte virtù militari ed efficace incitatore nella lotta, fu coraggioso condottiero volontario di un reparto di arditi e mitraglieri, che condusse in combattimento con slancio ed ardimento, catturando numerosi nemici e mitragliatrici. — Precenicco S. Gervasio, 4 novembre 1918.

SCIANNAMBOLA Nicola, da Conversano (Bari), soldato 46 reggimento artiglieria campagna, n. 43472 matricola. — Sempre primo in ogni cimento, partecipava volontario ad una pattuglia di ricognizione, e percorrendo per varie ore una zona molto avanzata e violentemente battuta dal fuoco nemico, riusciva a fornire utili informazioni, dimostrando ovunque sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — Monte Grappa-Monte Pertica, 26 ottobre 1918.

SCOCCHIO Antonio, da Massa d'Albe, frazione Castelnuovo (Aquila), sergente 2 reggimento bersaglieri, n. 24128 matricola. — Comandante di una pattuglia d'arditi, scontratosi con una pattuglia nemica, si slanciava all'assalto con i suoi uomini, incurante del fuoco di una mitragliatrice che riusciva a catturare volgendo in fuga l'avversario. — Ponte delle Gherle (Treviso), 30 ottobre 1918.

SEBASTIANI Domenico, da Montereale, frazione Marana (Aquila), soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 15750 matricola. — Si recava ad assumere notizie circa l'avanzata delle nostre truppe attraversando una zona scoperta e battuta da raffiche di mitragliatrice e violento bombardamento avversario, ed in brevissimo tempo espletava con intelligenza il proprio mandato dando prova di calma e coraggio singolare. — Monte Forcelletta (M. Grappa), 25 ottobre 1918.

SECCHI Luigi, da Modena, tenente 110 gruppo bombarde, 259 batteria. — Comandante di batteria, si distingueva in combattimento per alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Monte Asolone, 24 ottobre 1918.

SEGRAMORA Gustavo, da Genova, tenente addetto 57 divisione. — Ufficiale addetto ai collegamenti fra il comando della divisione e le truppe operanti, sia nel periodo in cui le truppe erano isolate sulla sinistra del Piave, sia durante tutta l'avanzata, con sprezzo del pericolo, in zone battute dalle artiglierie nemiche, riusciva sempre con infaticabile interessamento a tenere i collegamenti fra i vari comandi cooperando così efficacemente alla buona riuscita delle operazioni. — Piave, 27 ottobre; S. Boldo, 2 novembre 1918.

SELLI Antonio, da Aquila, sottotenente 156 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battaglione, coadiuvava con intelligenza e coraggio esemplare il proprio comandante durante due giornate di resistenza in difficile posizione. Noncurante del pericolo, sotto il vivo fuoco

nemico portava ordini e si recava, con instancabile operosità, alla ricerca di munizioni, facendone poscia la distribuzione sulla linea di fuoco. — Monte Meata, 24-25 maggio 1916.

SELVA Luigi, da San Michele al Tagliamento (Udine), caporale 46 reggimento fanteria, n. 16135 matricola. — Capo di una squadra di arditi, si lanciava per primo contro un nucleo di nemici validamente cooperando a costringerli ad arrendersi. — S. Gregorio (Belluno), 1° novembre 1918.

SEMENZATO Pietro, da Venezia, sergente 114 reggimento fanteria, n. 7345 matricola. — Concorreva col suo ardimento alla cattura di numerosi prigionieri, di due mitragliatrici e di due pezzi di grosso calibro. — Farra di Soligo, 29 ottobre 1918.

SENATORE Antonio, da Catania, sottotenente 40 reggimento fanteria. — Ardito ed impassibile di fronte al pericolo, animava con l'esempio e con la parola i dipendenti, perchè resistessero ad oltranza. — M. Forcelletta, 25 ottobre 1918.

SENNI Arnaldo, da Fivizzano (Massa e Carrara), tenente 13 reggimento bersaglieri. — Guidava la propria compagnia con slancio ed ardimento in una operazione difficile che fruttava l'occupazione d'un paese e la cattura di numerosi nemici e mitragliatrici. — Ponte di Piave, 29 ottobre 1918.

SEPPOLONI Ettore, da Passignano (Perugia), soldato 3 reggimento bersaglieri, n. 23509 matricola. — Volontario in ardite ricognizioni, fu sempre tra i primi nel muovere contro il nemico. Porta-ordini di compagnia, rese ottimi servigi con tenace ed instancabile attività. — Piave-Monticano-Motta di Livenza, 28 ottobre-2 novembre 1918.

SERAFINI Ugo, da Ancona, caporale 72 reparto assalto, n. 2856 matricola. — Comandante di una pistola-mitragliatrice, più volte si offrì volontario in rischiose ricognizioni. Sempre fra i primi all'attacco, diede bell'esempio di calma e arditezza. — Falzè di Piave, 27-29 ottobre 1918.

SERBOLISCA Angelo, da Bologna, sottotenente complemento 79 reggimento fanteria. — Volontario in una missione affidata ad una grossa pattuglia, mentre questa era improvvisamente minacciata di aggiramento, resistendo sul posto con pochi gregari e spiegando valore ed audacia diede tempo alla rimanente truppa di sottrarsi all'aggiramento tentato dal nemico. — Valle Giudicaria, 5 ottobre 1918.

SERPELLONI Attilio, da Verona, caporale 2 reggimento artiglieria montagna, n. A. G. 38 matricola. — In un attacco di sorpresa del nemico, benchè non servente, presi due proietti correva al pezzo più vicino ed apriva da solo il fuoco, rimanendo allo scoperto e sotto il fuoco delle mitragliatrici nemiche. — Bisciova (Albania), 23 agosto 1918.

SERRA Antonio, da Rotondella (Potenza), soldato VI reparto assalto, n. 8414 matricola. — Si slanciava tra i primi alla conquista di una forte posizione nemica. Durante tutta l'azione fu di esempio ai compagni per il suo valore. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

SERRA Giacomo, da Genova, tenente complemento 8 reggimento bersaglieri. — Ufficiale di collegamento di un reggimento bersaglieri, fu primo in ogni rischio e in ogni audace impresa, sempre volontario per assolvere i compiti più ardui. Mentre forze avversarie tentavano di avvolgere il comando di reggimento, egli con grande calma fu intelligente esecutore degli ordini del suo comandante cooperando efficacemente alla tenace resistenza. Piave-Livenza-Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

SERRA Giuseppe, da Bonorva (Sassari), tenente 7 reggimento artiglieria campagna, raggruppamento marina. — In località aspramente battuta dal fuoco nemico tenne in modo esemplare il comando della sua batteria, ottenendone il perfetto funzionamento e il massimo rendimento in virtù del costante esempio di sereno coraggio dato agli inferiori. — Chiesanuova, ottobre 1918.

SERRAGIOTTO Giuseppe, da Montebelluna (Treviso), soldato 1550 compagnia mitragliatrici. — Porta-arma in varie azioni offensive, col suo contegno aggressivo ed improntato a spirito di abnegazione permetteva l'intervento opportuno del fuoco della mitragliatrice. — Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

SERRANTI Andrea, soldato 25 battaglione assalto, n. 5537 matricola. — Sempre primo a lanciarsi all'assalto trascinando col suo esempio pochi compagni, entrava, alla testa di essi, in un abitato, infliggendo gravi perdite al nemico che l'occupava, facendo prigionieri e catturando materiale. — Castellavazzo-Longarone (Belluno), 3 novembre 1918.

SERRI Abramo, da Polinago (Modena), zappatore reggimento lancieri Mantova (25), n. 3768 matricola. — Offertosi a far parte della pattuglia di punta di uno squadrone di avanguardia, compieva valorosamente il proprio dovere. Trovato il nemico si riuniva allo squadrone per caricare l'avversario ed era di esempio per coraggio e fermezza. — Castions di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

SERRITELLI Gennaro, da Napoli, sottotenente 29 reggimento artiglieria campagna. — Essendo la batteria intensamente controbattuta, sprezzante del pericolo e sempre sulla linea dei pezzi, incitava col proprio esempio i serventi e dirigeva il fuoco esplicando in modo inappuntabile il compito assegnatogli. — Monte Val Bella (Asiago), 10 ottobre 1918.

SESTINI Guglielmo, da Brozzi (Firenze), sottotenente 1550 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, col suo bel contegno sapeva infondere ardimento e spirito aggressivo nei dipendenti cooperando brillantemente alla conquista di posizioni nemiche ed alla cattura di prigionieri. — C. Navenza-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

SETTEMBRELLI Pasquale, da Larino (Campobasso), sergente 25 battaglione assalto, numero 36880 matricola. — Vice-comandante di un plotone in combattimento coadiuvando sempre il proprio ufficiale, dava prove di ardimento, elevato sentimento del dovere e belle virtù militari. — Longarone-Castellavazza-Olantreghe, Ospitale, 3 novembre 1918.

SGAMBELLURI Pietro, da Siderno (Reggio Calabria), soldato 1716 compagnia mitragliatrici, n. 15161 matricola. — Porta-arma di una compagnia mitragliatrici, in aspro combattimento, fu di esempio ai compagni per slancio, ardire e sprezzo del pericolo. — Soupir (Francia), 2 ottobre 1918.

SIBILIA Giovanni, da Castelletto sopra Ticino (Novara), caporale maggiore 24 reggimento fanteria, n. 30150 matricola. — Comandante di pattuglia, attaccò ed aggirò diverse case dove il nemico faceva resistenza con mitragliatrici, dando esempio di coraggio e perizia, riuscendo ad avere ragione dall'avversario. — C. La Sega, Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

SIBILIA Pietro, da Novara, carabiniere addetto comando brigata Mantova, n. 53167 matricola. — Addetto al comando di una brigata, sempre primo, assolse al suo compito durante combattimenti intensi dando prova di calma e coraggio. — Piave, Moriago, San Boldo, 26-31 ottobre 1918.

SICCARDI Francesco, da Savona (Genova), sergente 209 reggimento fanteria, n. 10738 matricola. — Sempre calmo e sereno sprezzante di ogni pericolo e con abnegazione, sormontando difficoltà non lievi recapitava ordini ai reparti avanzati. — Pian del Consiglio-Farra d'Alpago, 30-31 ottobre-1° novembre 1918.

SICILIANO Vincenzo, da Antonimina (Reggio Calabria), soldato 22 reparto assalto, n. 3925 matricola. — Porta-feriti, sotto l'intenso tiro dell'artiglieria avversaria, si adoperava allo sgombero dei feriti percorrendo più volte la zona battuta. — Moriago (Piave), 27-28 ottobre 1918.

SICHINOLFI Francesco, da Formigine (Modena), soldato 221 reggimento fanteria, n. 10902 matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

SIGOLOTTO Angelo, da Ponso (Padova), sergente 254 reggimento fanteria, n. 49719 matricola. — In una azione di pattuglia assai pericolosa sbandò un reparto nemico nelle sue difese conducendo seco dei prigionieri. — Antiga (Treviso), 30 ottobre 1918.

SILIPRANDI Evangelista, da San Giorgio (Mantova), soldato 111 reggimento fanteria, n. 18790 matricola. — Di pattuglia, fu il primo a slanciarsi animosamente contro un gruppo di nemici che resisteva in una casa e coadiuvavato dai suoi compagni, parte dei difensori metteva fuori combattimento e parte ne catturava. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

SILVESTRI Luigi, da Palermo, aspirante ufficiale gruppo 75-906, 716 batteria cannoni. — Di collegamento presso un reggimento di fanteria si recava spesse volte in linea sotto intenso bombardamento nemico, riportandone notizie utilissime sull'andamento dell'azione e sull'efficacia dei tiri, dando prova di alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Fossalta di Piave, 30 ottobre 1918.

SILVESTRI Raffaele, da Cuneo, sottotenente complemento 272 reggimento fanteria. — Offertosi volontario per una rischiosa spedizione dava prova di ardire, valore e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

SIMULA cav. Antonio, da Sassari, maggiore 2 reggimento genio. — Comandante di un battaglione genio e del genio divisionale dava ogni sua maggiore energia per completare e migliorare la sistemazione difensiva della zona assegnata alla divisione, non esitando di recarsi e permanere anche nelle località più avanzate e sottoposte al fuoco di artiglieria nemica; esempio di calma, di sprezzo del pericolo e di sentimento del dovere ai propri inferiori. — Altipiano di Asiago, 15 giugno-24 ottobre 1918.

SIRCANA Raimondo, da Sorso (Sassari), tenente medico 22 reggimento fanteria. — In tre giornate di combattimento, dimostrò nel disimpegno della sua opera pietosa, coraggio, ardire e sprezzo del pericolo. — Osteria del Forcelletto (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

SIRTORI Giovanni, da Cernusco sul Naviglio (Milano), sergente 1 reggimento artiglieria montagna, n. 72931 matricola. — Capo-pezzo, sotto intenso fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, trasportava un pezzo allo scoperto ed eseguiva violento fuoco su mitragliatrici nemiche che disturbavano l'avanzata dei nostri: bello esempio ai propri dipendenti nell'esporsi sempre per il primo al pericolo maggiori. — Boschetto Q. 1672, M. Solarolo-Roccioni Valderoa, 24-25-28 ottobre 1918.

SISTO Francesco, da Bitonto (Bari), sergente 2 gruppo reparti assalto 7 battaglione bersaglieri. — Addetto ad un reparto di collegamento coadiuvava efficacemente il proprio ufficiale. Indi alla testa di un manipolo di bersaglieri si spingeva avanti per scacciare il nemico annidatosi in un villaggio. — Falzè di Piave, 28 ottobre 1918.

SOLARO Francesco, da San Leucio (Caserta), maresciallo 260 reggimento fanteria, n. 1932 di matricola. — Comandante di un plotone si slanciava con impeto all'attacco d'importante posizione nemica, trascinando con l'esempio e la parola i propri dipendenti, contribuendo così efficacemente al felice esito delle operazioni, finchè ferito doveva ritirarsi dal combattimento. — Col del Rosso, 1° novembre 1918.

SOLDAN Fortunato, da Pieve di Soligo (Treviso), sergente maggiore 39 reggimento fanteria, n. 44553 matricola. — Risoluto ed ardito, dimostrò costante entusiasmo fra i pericoli della lotta. Durante l'inseguimento del nemico in ritirata, si lanciò contro forti nuclei che tentavano resistere. Rimastone prigioniero, approfittando dello scompiglio nelle loro file ne eludeva la vigilanza e tornava fra i suoi. — Seren-Feltre, 31 ottobre 1918.

SOLDINI Sesto, da Macerata, caporale 128 reggimento fanteria, n. 4098 matricola. — Durante un attacco nemico, portava brillantemente la propria squadra al contrattacco, ed incoraggiando con la parola e con l'esempio i dipendenti militari, cooperava alla cattura di tre mitragliatrici ed alcuni prigionieri. — Monte Pertica, 27 ottobre 1918.

SOLIMENE Saverio, da Sparanise (Caserta), sottotenente complemento 243 reggimento fanteria. — Attraversava per primo, alla testa di pochi uomini, il ponte sul Monticano (alla confluenza della Livenza), pur sapendolo minato, e per primo riusciva ad occupare l'argine destro della Livenza. — Ponte sul Monticiano (confluenza alla Livenza), 31 ottobre 1918.

SORASIO Paolo, sergente 42 reggimento fanteria, n. 57453 matricola. — Volontariamente accorreva a rinforzare una nostra ondata di assalto fortemente minacciata dal nemico. Col bell'esempio animò ed incoraggiò i propri dipendenti e con essi raggiunse la posizione nemica, contribuì poi ad opporre resistenza e ad infrangere i disperati contrattacchi del nemico. — Cà Tasson (M. Grappa), 16-17 settembre 1918.

SORRENTINO Nicola, da Ottajano (Napoli), soldato 1 reggimento genio, n. 710 matricola. — Sotto il violento fuoco dell'artiglieria avversaria, volontariamente si prestava a soccorrere e trasportare i feriti accorrendo dove più forti erano gli effetti del bombardamento nemico ed incitando con l'esempio i compagni nel difficile compito. Nei giorni successivi dovendo la compagnia riattare la linea di difesa, incessantemente battuta, sprezzante di ogni pericolo, si offriva pei lavori più esposti, dando prova di alto sentimento del dovere e grande amor patrio. — Col del Miglio, 24 ottobre 1918.

SOTTI Luigi, da Asti (Alessandria), capitano comando brigata Roma. — Aiutante di campo, durante l'intero periodo delle operazioni compiute dalla brigata in regione Grappa, mostravasi coraggioso, attivo ed intelligente cooperatore del suo comandante. Volontariamente recavasi più volte nelle prime linee per raccogliere informazioni, portare ordini, coordinare l'azione dei reparti operanti, mostrando, in ogni occasione, un elevatissimo senso del proprio dovere e grande sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 24-31 ottobre 1918.

SPAGNA Cornelio, da Gonzaga (Mantova), soldato 3 reggimento fanteria, n. 1780 matricola. — Con grande ardimento, sotto violento bombardamento nemico, di notte, in condizioni difficili, comunicava gli ordini ricevuti dal suo superiore con calma esemplare concorrendo validamente ad assicurare l'adunata del battaglione nei gravi momenti che precedettero il passaggio del Piave. — Montello, notte dal 26-27 ottobre 1918.

SPIGA Eligio, da Monserrato (Cagliari), soldato 72 reparto assalto. — Si offriva ripetute volte per ardite ricognizioni entro le linee nemiche distinguendosi per coraggio ed arditezza. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

SPINELLI Michele, da Cervia (Ravenna), sergente 22 reparto assalto, n. 98105 matricola. — Esempio di serenità e coraggio ai propri dipendenti, sotto il bombardamento nemico, coadiuvava efficacemente, con la sua sezione mitragliatrici, a respingere contrattacchi avversari, durante uno dei quali rimaneva ferito. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

SPINOLA Carlo da Bussana (Imperia), tenente complemento reggimento Genova cavalleria (4). — Comandante di pattuglia fu ardito e avveduto. Ripreso il comando del plotone lo conduceva brillantemente alla carica contro mitragliatrici avversarie catturando armi e prigionieri. — Cascine S. Antonio e Colombera (Udine), 31 ottobre 1918.

STADIOTTI Camillo, da Soresina (Cremona), soldato 2 reggimento genio, n. 2704 matricola. — Porta-ordini presso un comando di battaglione in linea, durante un'azione offensiva, assolveva il compito affidatogli riuscendo a mantenere sempre il collegamento, pur tra l'infuriare del tiro nemico e l'incalzare incessante dei contrattacchi avversari. Volontariamente trasportava delle munizioni sulla linea di fuoco, dando bella prova di abnegazione, perseverandovi una intera giornata per cui la resistenza dei difensori traeva largo contributo. — Cà Tasson (M. Grappa), 16-17 settembre 1918.

STAMPACCHIA Giorgio, da Bologna, tenente 11 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di una batteria da campagna si esponeva in zona battuta dal fuoco nemico per meglio riconoscere gli obbiettivi. Attraversando più volte un terreno sottoposto ad intenso tiro nemico, concorreva efficacemente a serbare il collegamento fra il comando di reggimento e le fanterie avanzanti. — Torrente Grevada, 29 ottobre 1918.

STASI Giovanni, da Latiano (Lecce), sergente 18 reparto assalto. — Capo mitraglieri con calma e sprezzo del pericolo, entusiasmando con la parola e con l'esempio i propri uomini, si slanciava all'attacco di una bene munita posizione. Appostata diligentemente la propria mitragliatrice cooperava brillantemente alla conquista del caposaldo ed all'inseguimento del nemico. — Monte Pertica, 25-26 ottobre 1918.

STEFANI Segnarino, da Stienta (Rovigo), sottotenente complemento 280 reggimento fanteria. — Durante le varie operazioni di passaggio del Piave e di forzamento delle successive linee avversarie, quale comandante di una sezione mitragliatrici inviata in pattuglia di perlustrazione unitamente ad un reparto arditi, dava bell'esempio ai propri dipendenti di calma e coraggio. — Passaggio del Piave, 27-28-29 ottobre 1918.

STEFANI Vito, da Campagnatico (Grosseto), sergente 35 reggimento artiglieria campagna, n. 32100 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempimento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — Monte Fior, 16-22 novembre, 4 dicembre 1917.

STELLA Vittorio, da Fasano (Bari), tenente 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di una batteria da montagna in posizione avanzata e intensamente battuta dall'artiglieria avversaria, durante due giorni di ardua lotta, sempre primo ove maggiore era il pericolo, animando i propri dipendenti coll'esempio della sua calma otteneva dalla batteria il massimo rendimento, e dava prova di fermezza singolare e di alto sentimento del dovere. — Monte Pertica (M. Grappa), 26-27 ottobre 1918.

STIASSI Rodolfo, da Bologna, aspirante ufficiale 35 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco nemico, si offriva d'eseguire un'ardita ricognizione, riportando utili informazioni sull'avversario. Assolto il mandato affidatogli accorreva, sebbene esausto, a riassumere il comando del plotone, già attaccato dal nemico in forze, distinguendosi per fermezza ed ardimento. — Monte Posar, 27 ottobre 1917.

STICCA Francesco, da Sparanise (Caserta), soldato 222 reggimento fanteria. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

STIVANELLO Isidoro, da Legnaro (Padova), soldato 244 reggimento fanteria, n. 19705 matricola. — Facendo parte di un'ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche, che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

STOPPATO Sergio, da Padova, tenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Di pattuglia sotto il fuoco di mitragliatrici ed artiglieria nemica, dimostrava sereno sprezzo del pericolo, ed assolto il proprio mandato rientrava incolume coi suoi uomini che aveva guidati con calma, intelligenza e coraggio esemplari. — Spilimbergo-Tagliamento, 3 novembre 1918.

STRADELLI Alberto, da Bologna, tenente 59 gruppo artiglieria assedio. — Sotto il violento fuoco avversario offrivasi per mantenere il collegamento con le truppe avanzanti, e spingendosi con bello slancio fin sotto le linee nemiche riusciva, anche nei momenti più critici, a dare opportune e precise informazioni ai propri comandi. — Monte Grappa, 31 ottobre 1918.

STRINGA Domenico, da Castel Goffredo (Mantova), soldato 1 reggimento bersaglieri, n. 4600 matricola. — Sempre primo fra i primi, si offriva di pattuglia per passare a viva forza il Livenza, sotto violento fuoco avversario, e effermatosi sulla sponda opposta, metteva in fuga una grossa pattuglia di osservazione. Già distintosi nei precenti combattimenti. — Motta di Livenza (Udine), 1° novembre 1918.

STRISINO Ernani, da Milano, caporale maggiore reggimento Savoia cavalleria (3), n. 53839 matricola. — Di pattuglia allo squadrone di avanguardia disimpegnava con coraggio il suo difficile compito e si univa volontariamente ad un altro squadrone per caricare il nemico. — San Foca (Udine), 1° novembre 1918.

SUARDI Alessandro, da Albegno (Bergamo), soldato 1 reggimento genio, n. 5517 matricola. — Si offriva spontaneamente per precedere l'avanzata delle nostre avanguardie, onde prevenirle contro possibili tranelli tesi dal nemico. — Passo di S. Boldo, 30 ottobre 1918.

SUPPI Giuseppe, da Schio (Vicenza), sottotenente complemento 80 reggimento fanteria. — Comandante di plotone, dava esempio ai suoi dipendenti di coraggio, calma e fermezza. Comandato di pattuglia di collegamento attraversava zone battute da artiglieria e mitragliatrici nemiche, adempiendo l'incarico avuto e fornendo pure importanti informazioni sul nemico. — Q. 1451, M. Pertica, 24 ottobre 1918.

SURIANI Andrea, da Vasto (Chieti), capitano 55 battaglione bersaglieri. — In condizioni difficili, iniziava un combattimento di avanguardia attraverso un terreno insidioso, trascinando e guidando le pattuglie sotto violento fuoco di interdizione del nemico. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

SUSANNA Luigi, da Mel (Belluno), caporale 1 reggimento genio, n. 3342 matricola. — Si offriva spontaneamente per precedere l'avanzata delle nostre avanguardie, onde prevenirle contro possibili tranelli tesi dal nemico. — Passo di S. Boldo, 30 ottobre 1918.

SUTERA Salvatore, da Palermo, soldato 79 reggimento fanteria, n. 876 matricola. — In un servizio di pattuglia dimostrò grande ardimento e singolare sprezzo del pericolo. — Valle Giudicarie, 5 ottobre 1918.

TACCETTI Amedeo, da Lastra a Signa (Firenze), soldato reggimento lancieri Aosta (6) n. 59116 matricola. — Durante il combattimento dando bella prova di arditezza, si slanciava di sua iniziativa contro un nucleo di circa venti nemici, ed abbattutine due a colpi di mosche to, faceva prigionieri i rimanenti. — Torre di Zuino, 4 novembre 1918.

TADINI Giovanni, da San Giuliano Milanese (Milano), caporale 3 reggimento artiglieria fortezza, n. 72989 matricola. — Telefonista al posto di pattuglia in trincea, fu durante tutto lo svolgimento della azione, di valido ausilio all'ufficiale. Mandato più volte in ricognizione allo scopo di assumere notizie tornava con utili informazioni. — Barche (Piave), 23-30 ottobre 1918.

TADIOTTO Francesco, da Mansnè (Treviso), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria montagna, n. 2719 matricola. — Capo pezzo, in aspra azione, coadiuvava efficacemente il proprio ufficiale, provvedendo al buon funzionamento del pezzo, e dando prova di calma e fermezza. — M. Castelgomberto, 4-5 dicembre 1917.

TAGLIONI Primo, da Bettona (Perugia), soldato 30 reggimento fanteria, n. 1257 matricola. — Porta-ordini del battaglione, passato il Piave sotto l'imperversare del fuoco nemico, si spingeva arditamente avanti, per curare il collegamento con i reparti antistanti, sempre primo nell'adempimento del dovere sprezzante del pericolo, fu di valido aiuto fornendo al comando di battaglione dati preziosi nella dislocazione dei reparti. — Sernaglia, 27 ottobre 1918.

TAMBORRINO Benedetto, da Ostuni (Lecce), soldato 2 gruppo reparti assalto, n. 14593 matricola. — Porta-ordini addetto ad un comando di gruppo, durante il combattimento non curante del pericolo mostravasi ovunque il bisogno lo richiedeva, incuorando i compagni con l'esempio e la parola. Ponevasi volontariamente alla testa di un reparto lanciato ad un assalto, che portava alla conquista di importanti posizioni nemiche. — Villamatta (Piave), 27 ottobre 1918.

TAMBURI Giuseppe, da Pausula (Macerata) caporale maggiore 269 reggimento fanteria, n. 665 matricola. — All'ordine di avanzare, sotto il fuoco di mitragliatrici e di fucileria avversarie muoveva risolutamente all'attacco, trascinando il proprio reparto. Era poi dei primi a slanciarsi all'assalto concorrendo a fare molti prigionieri. Instancabile inseguiva per lungo tratto il nemico in fuga. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

TAMBURINI Luigi, sergente 645 compagnia mitragliatrici n. 247 metricola. — Benchè affranto da faticosa salita piazzava la prima mitragliatrice sulla posizione nemica sotto intenso fuoco di fucileria e di artiglieria avversaria e apriva immediatamente il fuoco contro il nemico che fu poi posto in fuga. — Monte Sfir, 9 luglio 1918.

TAMBURINI Mario, da Rimini (Forlì), sottotenente 2 reggimento artiglieria campagna. — Incaricato di stabilire le comunicazioni interrotte tra il comando di divisione e quello di una brigata impegnata in combattimento sulla riva sinistra del Piave, con calma e singolare sprezzo del pericolo, traghettava in pieno giorno il fiume ed assicurava costantemente le comunicazioni tra i due comandi, nonostante l'insistente e violento tiro dell'artiglieria nemica. — Piave, 28 ottobre 1918.

TAMBURINI Tullio, da Prato in Toscana (Firenze), tenente complemento 94 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento di corpo di armata si portava sulla linea di fuoco e, sotto intenso bombardamento, sprezzante di ogni pericolo, cercava in ogni modo di rifornire di viveri e munizioni il battaglione che ne era rimasto sprovvisto. — Montello, 16-17 giugno 1918.

TAMBURINO Francesco, da Mineo (Catania), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 54734 matricola. — Sotto fuoco nemico, spingevasi in territorio ancora occupato dall'avversario, dando prova di grande coraggio e di alto sentimento del dovere. — Cividale, 4 novembre 1918.

TAMBURINI Guido, da Sora (Caserta), soldato 1 reggimento genio. — Ciclista portaordini del battaglione, nell'accompagnare in ricognizione un ufficiale superiore in primissima linea, ed oltre anche ai nostri reticolati, sotto un fuoco incessante d'artiglieria e fucileria nemica, dava prova di belle virtù militari e di sprezzo del pericolo. — M. Valderoa-M. Spinoncia, 23-29 ottobre 1918.

TAMELLINI Lorenzo, da Urbania (Pesaro e Urbino), soldato 53 gruppo bombarde, 268 batteria. — Stendifilo e porta-ordini fra la batteria e l'osservatorio si distingueva per attività instancabile e sprezzo del pericolo, dimostrando nel riattivare la linea telefonica, frequentemente interrotta, durante l'azione, calma e coraggio singolare. — Monte Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

TANI Valente, da Lari (Pisa), caporale 3 reggimento bersaglieri, n. 23308 matricola. — In testa alla propria squadra con magnifico ardimento si slanciava contro posizione avversaria, fortemente difesa da mitragliatrice, metteva fuori combattimento i serventi e catturava l'arma, dando esempio di slancio ed ardimento ai propri dipendenti. — Motta di Livenza, 2 novembre 1918.

TARASCO Luigi, da Asti (Alessandria), soldato 21 reggimento fanteria, n. 3664 matricola. — Soldato lanciafiamme, operando la sua sezione con reparto d'assalto in prima ondata contro posizioni nemiche strenuamente difese, partecipava a lotte corpo a corpo con mirabile valore, coadiuvava il proprio comandante, recando ordini sulla linea d'assalto, e quando giunse la disposizione di ritirarsi, sprezzante del pericolo, di sua iniziativa, si curò che i materiali rientrassero tutti nelle linee di partenza. — Val Bocchette (M. Grappa), 24 ottobre 1918.

TARTAGLI Alarico, da Firenze, soldato 30 reggimento fanteria n. 53162 matricola. — Aiutante di sanità, sotto intenso bombardamento nemico, si distinse per la calma e la diligenza nell'adempimento del proprio dovere. Benchè contuso a un braccio da proiettile secondario per scoppio di granata, non curandosi del dolore, continuò instacabile nel suo lavoro. — Medio Piave-Piano di Sernaglia, 28-30 ottobre 1918.

TASSO Pietro, da Castelguglielmo (Rovigo), caporale maggiore battaglione complementare brigata Porto Maurizio, n. 5847 matricola. — Porta-ordini, dava costante prova di coraggio, sprezzo del pericolo e di calma nel compiere le sue mansioni a traverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. — Montello, 26-27-28 ottobre 1918.

TASSONI Giuseppe, da Campagnola Emilia (Reggio nell'Emilia), soldato 7 reggimento genio telegrafisti, n. 1602 matricola. — Dopo lunghi quanto vani ed eroici tentativi di riattare il filo telefonico fatto a pezzi dal violento tiro dell'artiglieria nemica, scattava volontariamente con truppe di fanteria al contrattacco della posizione, e dopo la salda presa di possesso dei sopravvenuti rincalzi, ritornava a riattare il telefono, dimostrando elette virtù militari. — M. Pertica (Treviso), 24-27 ottobre 1918.

TATTINI Giuseppe, da Massa Marittima (Livorno), caporale maggiore 2 reggimento artiglieria fortezza, n. 3607 matricola. — Telefonista di batteria disimpegnava lodevolmente il suo servizio riparando le linee interrotte dal tiro, sotto il bombardamento. — Basso Piave (Meolo), 23 giugno 1918.

TAURIGENA Rocco, da Satriano di Lunania (Potenza), soldato 53 gruppo bombarde, 248 batteria, n. 21474 matricola. — Con alto spirito di cameratismo e sprezzo del pericolo, accorreva prontamente in zona fortemente battuta dal tiro nemico, per soccorrere dei soldati feriti e vi rimaneva con singolare calma e fermezza fino al completo sgombero dei feriti. — Buso del Termine (Altopiano di Asiago), 26 luglio 1918.

TAVIANI Riziero, da Ancona (frazione Pietralacroce), soldato 239 reggimento fanteria. — Attendente di ufficiale addetto al comando di reggimento, durante quattro giorni di accanito combattimento dette prova di coraggio e di entusiasmo. — Più volte si slanciò con i reparti all'assalto di posizioni difese tenacemente dall'avversario. In aspra azione, abbandonava la sede del comando lanciandosi fra i primi al contrattacco, incitando con mirabile ardimento i soldati ad avanzare finchè la posizione nemica venne nuovamente ripresa. M. Pertica, 24-27 ottobre 1918.

TAZIOLI Zelindo, soldato 239 compagnia mitragliatrici, n. 17728 matricola. — Tiratore di una mitragliatrice, durante un contrattacco nemico, appoggiato da violento fuoco di artiglieria e fucileria, trasportava la propria arma attraverso una zona battuta e, appostatala audacemente allo scoperto, batteva con efficaci raffiche il lato minacciato dall'avversario, contribuendo validamente alla difesa della posizione. — Fiume Livenza, 1 novembre 1918.

TELESIO Enrico, da Buenos-Aires (Repubblica Argentina), caporale 29 reggimento artiglieria campagna, n. 28 matricola. — Guardafili rimaneva fuori durante l'intero periodo dell'azione noncurante del pericolo, per riparare ripetutamente le linee telefoniche interrotte dall'intenso bombardamento avversario. — Monte Val Bella, 10 ottobre 1918.

TERZI Giovanni, da Chiari (Brescia), sergente 113 reggimento fanteria, n. 21444 matricola. — Sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, subito dopo il passaggio del Piave, conduceva avanti i suoi uomini sulla posizione assegnata, giungendovi per primo, e li incitava con l'esempio e con le parole di entusiasmo, mostrandosi pieno di coraggio, di slancio e di fede. — Greto del Piave, Molino Piloncito (Treviso), 27 ottobre 1918.

TESSITORE Paolo, da Napoli, sottotenente complemento 1720 compagnia mitragliatrici. — Comandante di una sezione mitragliatrici, sotto violento tiro di sbarramento, si portava avanti con le sue armi, fugando nuclei di mitraglieri avversari, permettendo così la rapida avanzata del reparto retrostante. Comandato di pattuglia attraversava senza indugio un guado difficile e si portava sotto le posizioni nemiche, fornendo utili informazioni. — Sempre ed ovunque di esempio ai suoi dipendenti per abnegazione, calma e coraggio. — Piave Livenza,-Tagliamento (Treviso-Udine), 26 ottobre-4 novembre 1918.

TETTAMANTI Giosuè, da Drezzo (Como), caporale 12 reparto assalto, n. 28768 matricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costante della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che inflisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

TEZZA Vittorio, da Parona di Valpolicella (Verona), caporale 94 reggimento fanteria, n. 27237 matricola. — In un momento difficile con calma ed ardimento, affrontava un nucleo nemico superiore di forze e dopo lotta accanita lo metteva in fuga. — Mosnigo, 27 ottobre 1918.

TILOTTA Marcello, da Monte San Giuliano (Trapani), capitano 2 reggimento bersaglieri. — Nonostante fosse da più giorni ammalato, guidava brillantemente il battaglione in assenza del comandante titolare, attraverso il Piave e sotto fuoco d'artiglieria e mitragliatrici nemiche. Alla testa della propria compagnia nei giorni successivi la conduceva

con slancio e profondo spirito aggressivo all'occupazione di importanti obiettivi non curante del pericolo e sempre d'esempio ai suoi dipendenti. Attraversava il Tagliamento, la cui corrente era molto rapida, con l'acqua fino al petto, guidando il proprio reparto all'attacco di posizioni avversarie fortemente difese. — Piave-Livenza-Tagliamento (Treviso-Udine), 26 ottobre-4 novembre 1918.

TINELLI Mario, da Pontecurone (Alessandria), soldato 41 reggimento fanteria, n. 890 matricola. — Porta-ordini di battaglione, dava prova di instancabile attività, ardimento e sprezzo del pericolo. — M. Pertica, 27-31 ottobre 1918.

TINI Ferdinando, da Spello (Perugia), soldato 268 reggimento fanteria, n. 2655 matricola. — Volontario per una ricognizione ardita fu costante esempio di coraggio e serenità, affrontando con ardimento pattuglie avversarie, facendo prigionieri e catturando mitragliatrici. — Ponte della Delizia sul Tagliamento, 3 novembre 1918.

TIRANZONI Giovanni, da Milano, soldato reggimento lancieri Novara (5), n. 2325 matricola. — Facente parte di una pattuglia di ricognizione, primo fra tutti, benchè accolto da fuoco nemico di mitragliatrici, incurante del pericolo scese sulla riva destra della Livenza, onde meglio cercare un guado e riconoscere le forze avversarie, adempiendo così pienamente il mandato affidatogli. Dette prova di serenità, di ardire e di valore in ogni circostanza di guerra. — Ponte di Brugnera (Sacile), 30 ottobre 1918.

TITTOTO Luigi, da Asolo (Treviso), soldato 53 gruppo bombarde, 339 batteria, n. 31493 matricola. — Nel disimpegnarsi dal nemico sopragiunto di improvviso sulle postazioni e nel resistere tenacemente, sulla retrostante linea, insieme alle fanterie, dette prova di valore e di alto sentimento del dovere. Fu parte principale nelle ardite pattuglie che, nei giorni seguenti all'azione, riuscirono a recuperare il materiale e bombarde rimasto oltre la nostra linea. — Val Bella, Casalunga, 15-18 giugno 1918.

TOGNIETTI Benvenuto, da Milano, soldato 272 reggimento fanteria, n. 6116 di matricola. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — San Gervasio, 4 novembre 1918.

TOLLIS Giuseppe, da Sora (Caserta), sottotenente 72 reparto assalto. — Comandante una sezione mitragliatrici, compiva un ardito aggiramento prendendo il nemizo alle spalle e obbligandolo alla resa. In diverse occasioni infondeva nei suoi dipendenti la calma necessaria per compiere ardite operazioni. — Pieve di Soligo, 29 ottobre 1918.

TAMMOSETTI Mario, da Trasacco (Aquila), caporale 1 reggimento genio, n. 8662 matricola — Durante tre giorni di azione tenne sempre vivo lo spirito combattivo dei propri dipendenti, dando bell'esempio di fermezza e valore. — M. Valderoa, 25-28 ottobre 1918.

TONINI Giuseppe, da Poggio Berni (Forlì), caporale 2 reggimento genio, n. 28018 matricola. — Si lanciava arditamente all'attacco alla testa della sua squadra, incitando i suoi soldati, e raggiungeva fra i primi la contrastata posizione nemica. — M. Pertica, 25-27 ottobre 1918.

TORNIELLI Carlo, da San Martino Siccomario (Pavia), soldato 10 reggimento fanteria, n. 28926 matricola. — Facente parte di una pattuglia di ricognizione si spingeva arditamente fin sotto la linea nemica, attaccandola con bombe a mano. Durante tutta l'azione dava bella prova di coraggio personale e di sprezzo del pericolo. — Chemin des Dames (Francia), 12 ottobre 1918.

TORRIGIANI Pietro, da Sarmato (Piacenza), soldato 53 gruppo bombarde, 237 batteria, n. 21204 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria, con bello slancio assaliva il nemico contribuendo a portare lo scompiglio nelle trincee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

TORSIELLO Marcello, da Napoli, tenente complemento 6 reggimento artiglieria fortezza. — Osservatore in località molto esposta alle offese nemiche e disagiata, per molti mesi prestò opera valorosa ed intelligente, rendendo preziosi servizi e dimostrando in ogni circostanza abnegazione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Pasubio, 1916-1918.

TORTI Primo, da Alessandria, caporale maggiore 3 reggimento genio, n. 15941 matricola. — Seguendo il rapido avanzare delle fanterie, proseguiva a stendere, sotto fuoco di fucileria nemica, una linea telefonica ed entrava in Osteria del Termine in fiamme, stabilendo ed assicurando la comunicazione richiesta. — Osteria del Termine (Sette Comuni), 2-3 novembre 1918.

TORTORA Luigi, da Scurcola Marsicana (Aquila) soldato, 29 reggimento fanteria, n. 3203 matricola. — Ciclista al comando di una brigata fu infaticabile nell'assolvere il suo compito, sempre pronto ad offrirsi, per recare ordini ed avvisi attraverso zone intensamente battute, Nei giorni di avanzata chiese di andare cogli esploratori e dette prova di singolare ardimento facendo prigionieri e catturando materiali. — Piana Fontigo-Sernaglia-Pieve di Soligo, 27-31 ottobre 1918.

TOSCANO Francesco, da Lauro (Avellino), caporale 216 reggimento fanteria, n. 1917 matricola. — Capo squadra per ben tre volte guidava i propri uomini all'assalto di una munita posizione nemica. Si offriva anche volontario per difficili e pericolose ricognizioni riportando utili informazioni sulle posizioni avversarie. — Passodi Fadalto Ponte nelle Alpi, 31 ottobre 1° novembre 1918.

TOSCO Nino, da Milano), tenente addetto comando VIII Corpo armata. — Di collegamento presso un comando di una grande unità, disimpegnava i suoi compiti in modo altamente lodevole, presenziando dalle linee più avanzate sotto il violento fuoco nemico, al gittamento dei ponti e guadagnando fra i primi la riva sinistra del fiume. Dimostrava in ogni contingenza profondo senso del dovere, vivo spirito animatore, singolare ardimento. — Piave, 27-28 ottobre 1918.

TOZZI Giovanni da Rapone (Potenza), tenente complemento 2 reggimento genio. — Dopo di avere diretto l'apertura dei varchi nei reticolati sulla sponda del Piave, mantenendo esemplare contegno, partecipava alla costruzione delle rampe d'accesso fra i traghetti delle truppe d'assalto, noncurante dell'intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche e animando, con la parola e con l'esempio, i propri uomini. — Montello-Volpago (Treviso), 24-28 ottobre 1918.

TRAINA Giuseppe, da Santa Margherita di Belice (Girgenti), aspirante medico 22 reggimento fanteria. — In tre giornate di combattimento, dimostrò nel disimpegno della sua opera pietosa, coraggio, ardire e sprezzo del pericolo. — Osteria del Forcelletto (M. Grappa), 24 26 ottobre 1918.

TRAPANI Adolfo, da Palermo, capitano 51 reggimento fanteria. — Comandante di compagnia trascinò i suoi soldati nei momenti più difficili dell'avanzata attraverso terreno fortemente battuto, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Le Thuel (Aisne), 6 novembre 1918.

TREDICI Raffaele, da Pistoia (Firenze), caporale maggiore 1684 compagnia mitragliatrici, n. 3983 matricola. — Dopo una violenta raffica d'artiglieria nemica che cagionò gravi perdite al reparto, mentre ancora durava il tiro, quale caporale maggiore di sanità, prestò le prime cure ai feriti e li fece trasportare in luogo sicuro, dando prova di sprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. Si distinse per ardimento e valore. — Piton dei Minatori (Macedonia Serba), 3 settembre 1918.

TRENTIN Silvio da San Donà di Piave (Treviso), tenente 131 squadriglia aeroplani. — Volontariamente offertosi per una missione speciale, con una ferrea volontà malgrado l'intensa offesa nemica, la condusse a termine con ottimo risultato. — Cielo di Azzano Decimo, 16 settembre 1918.

TRIBOLO Michele, da San Marzano Oliveto (Alessandria), soldato 53 gruppo bombarde, 237 batteria, n. 10683 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria balzando primo dalle lineee con singolare valore contribuiva a portare lo scompiglio e la morte nelle trincee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

TRINCHIERI cav. Giulio, da Pavia, tenente colonnello 1 reggimento alpini. — Con contegno esemplare calmo e coraggioso, trascinò un piccolo nucleo di alpini alla riconquista di una posizione dove in precedenza l'avversario aveva fatto irruzione in forze. — Pendici occidentali di M. Pala-Pielungo, 6 novembre 1917.

TRIVISANO Francesco, da Martina Franca (Lecce), soldato 3 reggimento genio, n. 19171 matricola. — Partecipò per quatto notti e quattro giorni a stendimento e riparazioni di linee telefoniche non risparmiandosi alle fatiche ed al tiro dell'artiglieria avversaria. — Altipiano di Asiago, 29-30 ottobre 1918.

TROTTA Attilio, da Torano Castello frazione Sartano (Cosenza), soldato 221 reggimento fanteria. — Si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. — S. Gervasio, 4 novembre 1918.

TROVANT Riccardo, da Morsano al Tagliamento (Udine), sergente VI reparto assalto, n. 29460 matricola. — coraggioso, calmo, sereno volontariamente attraversò zone battute dall'artiglieria nemica per portare importanti comunicazioni. — Nervesa, 26 ottobre 1918.

TRUNGATTI Carmelo, da Gallina, frazione Rosario (Reggio Calabria), soldato 12 reparto assalto, n. 13611 di matricola. — Coraggioso e di bell'esempio ai compagni, fra i primi irrompeva nel paese di Moriago, facendo dei prigionieri. — Moriago (Piave), 27 ottobre 1918.

TRUSSARDI Antonio, da Nembro (Bergamo), soldato 244 reggimento fanteria, n. 22551 matricola. — Facendo parte di una ardita squadra, si slanciava sopra appostamenti di mitragliatrici nemiche che ostacolavano il passaggio ai battaglioni, e contribuiva alla cattura delle armi e dei nemici. — Casa del Negro (S. Donà di Piave), 30 ottobre 1918.

TUFANO Riccardo, da Roma, tenente 114 reggimento fanteria. — Di collegamento a disposizione del battaglione con calma e fermezza, si spingeva risolutamente sulle linee avanzate; fornendo notizie ed infondendo con l'esempio coraggio ed entusiasmo nella truppa. — Moriago S. Boldo, 27-31 ottobre 1918.

TULLIO Umberto, da Sant'Agapito (Campobasso), sottotenente complemento 30 reggimento fanteria. — In due giornate di combattimento assolse vari compiti sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche. In speciale circostanza, al comando di una pattuglia seppe aggirare e catturare un nucleo nemico asserragliatosi in una casa, dando prova di arditezza e coraggio. — Senegaglia, 27-28 ottobre 1918.

TURCI Dario, da Sant'Angelo di Romagna (Forlì), sottotenente complemento 6 reggimento bersaglieri. — Comandante di un reparto avanzato seppe con la sua opera rendere utilissimi servizi al reggimento che avanzava fornendo importanti informazioni, eliminando le difficoltà provocate dal nemico sul terreno, costruendo passarelle e catturando o mettendo fuori combattimento pattuglie nemiche che tentavano ostacolare la nostra avanzata. — Tagliamento, novembre 1918.

TURCILLO Giuseppe, da Piedimonte d'Alife (Caserta), soldato 8 reggimento bersaglieri. — Offertosi di far parte di una piccola pattuglia, sopraffaceva con i compagni un posto avanavanzato nemico facendo prigionieri e catturando mitragliatrici. Nelle successive giornate di combattimento dava nuove prove di ardimento e di valore. — Piave Tagliamento, 27 ottobre-4 novembre 1918.

TURCO Giuseppe, da Capranica di Lecce (Lecce), caporale maggiore 22 reggimento fanteria, n. 20538 matricola. — Intrepido si slanciava sulla posizione avversaria giungendovi fra i primi. Col suo travolgente impeto riuscì ad impressionare un nucleo di nemici, da lui sorpresi in trincea, costringendoli alla resa. — M. Pertica, 24 ottobre 1918.

TURRIO-BALDASSARRI Giacomo, da Roma, tenente reggimento Nizza cavalleria (1). — Incaricato con una pattuglia di r conoscere un guado, benchè sapasse che l'opposta sponda era saldmente occupata dal nemico, si spingeva arditamente avanti nella corrente per costringere l'avversario e scoprire la postazione delle sue armi. Passato il fiume riconosceva altresì le località occupate dal difensore. — Tagliamento, 3 novembre 1918.

UBERTIS Alessandro, da Roma, tenente medico 50 reggimento artiglieria campagna. — Medico di gruppo, le cui batterie rimasero lunghe ore sotto intenso fuoco nemico, incurante del pericolo si portava più volte tra i pezzi per soccorrere i feriti, e non si peritava d'avanzare in luoghi scoperti onde accogliere anche quelli provenienti dai diversi reparti combattenti. — M. Rivon (Monte Grappa), 15 giugno 1918.

USOBELLI Domenico, da Aviatico (Bergamo), sergente 78 reggimento fanteria, n. 29811 matricola. — Comandante di una pattuglia di esplorazione guidava energicamente i dipendenti alla cattura di un nucleo nemico che fortemente si difendeva, affrontandolo con sangue freddo e mirabile decisione. — La Santissima (Udine), 4 novembre 1918.

VAGLIO-TONET Ottorino, da Pettinengo-frazione Vaglio (Novara), sottotenente complemento 58 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di sezione, sotto intenso bombardamento nemico, instancabile fra un pezzo e l'altro incoraggiava i serventi, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — M. Magnaboschi-Cesuna (Vicenza), 4 ottobre 1918.

VAI Antonio, da Landriano (Pavia), sottotenente 5 reggimento genio. — Giovane ufficiale, volontario, passava il Piave, sotto intenso tiro delle artiglieria nemiche, conducendo compatto il suo plotone sulla sponda sinistra, recandosi poi senza esitazione di rinforzo ad una posizione minacciata. Pur essendo il primo combattimento cui prendeva parte infondeva nei propri dipendenti slancio e coraggio. — Piave, 27-28 ottobre 1918.

VALANI Luigi, soldato 1 reggimento genio, n. 36018 matricola. — Si offriva spontaneamente per precedere l'avanzata delle nostre avanguardie, onde prevenirle contro possibili tranelli tesi dal nemico. — Passo di S. Boldo, 30 ottobre 1918.

VALENTE Giulio, da Napoli, capitano complemento 260 reggimento fanteria. — Durante un forte attacco nemico sventava un tentativo di aggiramento della posizione tenuta dalla propria compagnia, incitando con la parola e con l'esempio i suoi uomini alla difesa finchè, ferito, dovette essere allontanato. — Col del Rosso, 27 ottobre 1918.

VALENTI Gilberto, da Legnano (Milano), sergente reggimento Savoia cavalleria (3), n. 43394 matricola. — Costante esempio d'incitamento ai suoi dipendenti sempre primo ad offrirsi per le azioni più difficili ed arrischiate, facente parte della pattuglia che per la prima entrò in Udine dimostrò nei diversi incarichi che gli furono affidati, grande audacia e sprezzo del pericolo collaborando alla buona riuscita dell'impresa. — Udine, 3 novembre 1918.

VALENTINO Antonio, da Orsara di Puglia (Avellino), tenente 50 reggimento artiglieria campagna. — Dirigeva il tiro della propria sezione, postato allo scoperto, tenendosi, non curante del pericolo, in piedi su di una trincea antistante ai pezzi, contribuendo col fuoco preciso e micidiale ad arrestare le colonne di attacco nemiche. — M. Rivon (M. Grappa), 25 ottobre 1918.

VALERI Romildo, da Frasso Sabina (Perugia), sottotenente 57 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale ai pezzi durante il tiro d'artiglieria nemica, per far celeremente aprire il fuoco alla batteria chiamata in un tiro di sbarramento su truppe avversarie contrattaccanti, mentre i serventi erano stati impiegati in un urgente trasporto di munizioni a spalla, con i pochi presenti provvedeva ad iniziare istantaneamente il tiro e faceva egli stesso funzionare un pezzo coadiuvato da un solo graduato, dando bell'esempio di prontezza, energia e sprezzo del pericolo. — M. Grappa, 26 ottobre 1918.

VALERIO cav. Alessandro, da Milano, maggiore reggimento artiglieria a cavallo. — Comandante di gruppo di artiglieria a cavallo sempre diresse con efficaci risultati le proprie batterie durante le azioni di inseguimento del nemico. Più volte, dimostrando sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, si spinse personalmente, sotto il fuoco avversario, in ricognizione oltre le nostre pattuglie avanzate per meglio dirigere l'azione dell'artiglieria, prodigandosi in ogni occasione per fornire notizie al comando della divisione e concorrere alla buona riuscita delle operazioni. — Livenza, Tagliamento, 31 ottobre; 1-4 novembre 1918.

VALLETTA Salvatore, da Monte Porzio Catone (Roma), soldato 113 reggimento fanteria, n. 2451 matricola. — Snidava con ardire il nemico facendo prigionieri. — S. Lucia (Belluno), 30 ottobre 1918.

VALLINO Tersilio, da Samone (Torino), caporale 6 reggimento alpini, n. 1135 matricola. — Dando prova di valore nel rincuorare i dipendenti della squadra e nel mostrasi primo nei momenti più critici, riusciva in modo encomiabile di ausilio all'ufficiale comandante una difficile impresa. — Cima Cristallo, 3-4 novembre 1918.

VANA Alberto, da Ceres (Torino), caporale 72 reparto assalto, n. 2862 matricola. — Attraversava il Piave sotto il fuoco nemico, e raggiunta la sponda opposta si slanciava tra i primi all'assalto delle trincee avversarie dando prova di coraggio e valore. — Falzé di Piave, 27-28 ottobre 1918.

VANDONI Piero, da Milano, tenente 80 reggimento fanteria. — Incaricato di importante servizio si spingeva olt e le nostre linee, dando prova ed esempio di ardimento, di serenità, di tenacia nell'adempimento del dovere. — Salgareda (Piave), settembre 1918.

VANGI Siro, da Barberino di Mugello (Firenze), aspirante ufficiale 13 reggimento bersaglieri. Recavasi volontario di pattuglia, attraversando un fiume su una leggera imbarcazione, e giunto sulla sponda opposta, noncurante del fuoco delle mitragliatrici avversarie, attaccava risolutamente il nemico determinando e la fuga, rendendo possibile l'occupazione della sponda del fiume. — Livenza Monticano Motta di Livenza (Treviso), 1° novembre 1918.

VANNINI Adolfo, da Castel del Piano (Grosseto), soldato 35 reggimento artiglieria campagna, n. 1275 matricola. — Per ardire, fermezza e prontezza nell'adempitamento del servizio in batteria durante azioni sotto intenso fuoco avversario. — M. Fior, 16-22 novembre-4 dicembre 1917.

VANZETTI Pietro, da Venezia, capitano complemento 113 reggimento fanteria. — Con slancio ed ardimento effettuò col proprio battaglione il passaggio del Piave e la presa di posizione sulla rogia dei Molini per costituirvi la testa di ponte. Con l'esempio di calma mantenne sempre salda la compagine organica del battaglione e lo diresse con intelligenza all'inseguimento del nemico. — Medio Piave, 26 ottobre-1° novembre 1918.

VANZETTO Radames, soldato 216 reggimento fanteria. — In una zona battuta dal fuoco di mitragliatrici nemiche esplicava coraggiosamente servizio di porta-ordini, contribuendo alla buona riuscita dell'azione. — Fadalto (Belluno) : 2-3 novembre 1918.

VANZINO Giuseppe, da Rosario di Santa Fé (Repubblica Argentina), caporale 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 1553 matricola. — Caporale di contabilità, durante l'attacco a forte posizione nemica, visto cadere colpito un comandante di squadra, si slanciava a sostituirlo ed alla testa del reparto lo guidava all'assalto con ardimento e valore. — M. Meata, 24 maggio 1916.

VARCAPONTI Umberto, da Milano, tenente complemento 253 reggimento fanteria. — Distaccato con una pattuglia, con bravura attaccava e metteva in fuga un nucleo di nemici che con mitragliatrici ostacolavano seriamente l'avanzata del reggimento. — Alture di Collalto, 29 ottobre 1918.

VARISCO Felice, da Stroppiana (Novara), tenente complemento 51 gruppo artiglieria assedio. — Quale esploratore, volontariamente usciva con altri dalle nostre linee avanzate, e, incontrata una pattuglia di cinque austriaci li catturava pur sotto il fuoco delle mitragliatrici messe in allarme, riusciva, benchè ferito, a far trasportare i prigionieri nelle nostre linee. — Val d'Assa-Val Grabo, 31 ottobre 1918.

VAUTHIER Cassiano, da Avise (Torino), sergente 2 reggimento alpini, n. 1592 matricola. — Comandante in secondad i sezione mitragliatrici, con l'esempio e l'incitamento, superando disagi e difficoltà, occupava fra i primi l'obbiettivo designato rovesciando le difese nemiche in modo da assicurare saldamente il possesso della posizione. — Scorluzzino-Val Trafoi Val Venosta, 3-4 novembre 1918.

VECCHI Guglielmo, da Napoli, capitano carabinieri addetto comando 48 divisione. — Comandante dei reali carabinieri di una divisione, prima e durante la battaglia, offrendosi di sovente per missioni ardite, e prodigandosi sempre nell'adempimento del proprio dovere, dette segnalabili prove di coraggio e di elevato spirito di abnegazione. — Piave, 24 ottobre-4 novembre 1918.

VECCHI Giudo, da Correggio (Reggio Emilia), tenente milizia territoriale addetto comando 48 divisione. — A disposizione presso un comando di divisione, cooperò efficacemente alla costruzione di ponti e passerelle sul Piave. Quale ufficiale di collegamento presso il comando di una delle brigate dipendenti, si prodigò senza posa dando prova di ardimento e di fermezza. — Piave-Fadalto-Cadore-29 ottobre-4 novembre 1918.

VELATTA Angelo, da Cellio (Novara), soldato 73 reggimento fanteria, n. 2043 matricola. Porta-ordini di compagnia, sempre tra i primi in qualunque azione pericolosa, si slanciava all'assalto coadiuvando il comandante di compagnia nell'attacco e nella trasmissione degli ordini, sotto il nutrito fuoco di artiglieria e di mitragliatrici nemiche, dando esempio di coraggio e ardimento. — Col dell'Orso (M. Grappa), 26 ottobre 1918.

VELTRE Vincenzo, da Terranova di Sibari (Cosenza), soldato 24 reggimento fanteria, n. 6702 matricola. — Con slancio esemplare, incitando i compagni a seguirlo assali un nido di mitragliatrici, catturando due armi e sei avversari. — Santa Lucia di Piave, 28 ottobre 1918.

VENARA cav. Enrico, da Ailoche (Novara), maggiore 215 reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione di rincalzo incaricato di occupare una stretta e di costituire una testa di ponte dimostrava ardire, coraggio e prontezza di esecuzione nell'adempire i compiti affidatigli. — Fadalto-Ponte nelle Alpi, 31 ottobre-1-2 novembre 1918.

VENIERO Gaetano, da Casteltermini (Girgenti), capitano 114 reggimento fanteria. — Comandante di un settore di un villaggio sottoposto a violento bombardamento e intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, dava prova d'intelligenza ed energia nel mandare a vuoto un tentativo di aggiramento avversario. Il giorno seguente assunto il comando di un battaglione lo guidava nelle successive operazioni dando bell'esempio di slancio e coraggio. — Moriago, 27 ottobre 1918.

VENINI Paolo, da Milano, tenente 14 reggimento artiglieria campagna, raggruppamento marina. — In località aspramente battuta da fuoco nemico tenne in modo esemplare il comando della sua batteria ottenendone il perfetto funzionamento e il massimo rendimento in virtù del costante esempio di sereno coraggio dato agl'inferiori. — Chiesanuova, ottobre 1918.

VENNERI Fedele, da Muro Leccese (Lecce), soldato 73 reggimento fanteria, n. 43284 matricola. — Sotto nutrito fuoco di mitragliatrici avversarie, usciva volontariamente dal riparo per recarsi a riconoscere le condizioni dei reticolati nemici dando prova di grande coraggio e fermezza. — Salarolo, 24 ottobre 1918.

VENTRIGLIA Domenico, da Campobasso, tenente 54 reggimento artiglieria campagna. — Quale sottocomandante portava con ardimento e perizia la batteria in posizione sotto violento ed aggiustato tiro nemico. Con sprezzo del pericolo e con l'esempio manteneva salda la disciplina e l'ordine fra i conducenti e i serventi, e, con ammirevole operosità, provvedeva al difficilissimo rifornimento delle munizioni. — Montello, 28 ottobre 1918.

VENTURA Benedetto, da Meda (Milano), sergente reggimento cavalleggeri Saluzzo (12) n. 23892 matricola. — Comadante volontario di una pattuglia a cavallo che aveva l'incarico di sloggiare un reparto nemico con mitragliatrici asserragliato in una casa, attirava su di sè vivo fuoco di mitragliatrici e fucileria, permettendo ad altro reparto a piedi di entrare nella casa. Appiedava pôi concorrendo efficacemente all'ottima riuscita dell'impresa. Già distintosi in altre azioni di guerra. — Roveredo in Piano (Udine), 1 novembre 1918.

VENTURINI Idamo, da Badia Tedalda (frazione Santa Sofia) (Arezzo), maresciallo capo 4 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 26854 matricola. — Caduto malato il proprio ufficiale, assumeva il comando di una sezione mitraglieri in piena azione e, dando prova di valore

si slanciava su una colonna nemica in ritirata, gettandovi lo scompiglio col tirò preciso delle sue mitragliatrici. Ritardava in tal modo il movimento dell'avversario infliggendogli perdite rilevanti e dava tempo agli altri reparti di svolgere felicemente l'azione principale. — S. Pietro di Stevenà (Udine), 30 ottobre 1918.

VERGANI Pietro, da Costa Masnaga (Como), soldato 734 compagnia mitragliatrici, n. 28754 matricola. — Per tre giorni di aspri combattimenti disimpegnava lodevolmente il servizio di porta ordini ed incitava con la parola e con l'esempio i compagni alla lotta. Caduto ferito il proprio comandante di compagnia lo trasportava al posto di medicazione, sotto intenso fuoco nemico. — Q. 524 del Vodice, 14-15-16 maggio 1917.

VERGANI cav., Pietro, da Roma, maggiore 29 reggimento fanteria. — Riuniva reparti di diversi reggimenti che non avevano potuto passare il ponte sul Piave perchè distrutto dal nemico e sotto violento fuoco di artiglieria avversaria diretto al ponte riattato, con coraggio e sprezzo del pericolo si portava sulla sponda sinistra. Nelle giornate successive non si risparmiò, anche nei momenti più critici, infondendo nei propri dipendenti calma e fiducia. Piave, 27-28 ottobre 1918.

VERONESI Giovanni, da Lozzo Alestino (Padova), sergente 1550 compagnia mitragliatrici, n. 49848 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici col suo bel contegno seppe infondere ardimento e spirito aggressivo nei dipendenti, cooperando brillantemente alla conquista di posizioni nemiche ed alla cattura di prigionieri. — C. Navenza, Polentes (Belluno), 31 ottobre-1 novembre 1918.

VERRANDO Giuseppe, da Principato di Monaco (Francia), tenente complemento 2 reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di una batteria, in tre giorni consecutivi di bombardamento, dimostrò grande ardimento e calma nel coadiuvare il proprio comandante. Sotto la minaccia di reparti di fanteria e mitragliatrici nemiche, che cacciatesi sotto la posizione, cercavano di aggirare la batteria fu sempre vicino ai pezzi invigilandone con calma il fuoco per respingere l'avversario. — Liaparda (Albania), 22-24 agosto 1918.

VERRECCHIA Erasmo, da Monaco, (Baviera), soldato 3 reggimento genio, n. 5884 matricola. Seguendo il rapido avanzare delle fanterie, proseguiva a stendere sotto il fuoco di fucileria nemica una linea telefonica ed entrava in Osteria del Termine, in fiamme, stabilendo ed assicurando la comunicazione richiesta. — Osteria del Termine (Sette Comuni), 2-3 novembre 1918.

VERSÈ cav. Edoardo, da Reggio nell'Emilia, tenente colonnello addetto comando 15 divisione fanteria. — Ufficiale di S. M. per fornire al proprio comandante di divisione precise notizie sulla sistemazione difensiva nemica e nostra e sul terreno tra le nostre linee e quelle nemiche, con mirabile sprezzo del pericolo compiè numerosisissime ardite ricognioni sulle posizioni più avanzate, anche durante combattimenti e intensi bombardamenti nemici, spingendosi talvolta anche oltre le nostre posizioni più avanzate. Durante la battaglia del M.-Pertica, M. Prassolan (24-27 ottobre), per tenere a corrente il comandante della reale situazione, si recò più volte sul campo di battaglia attraversando zone intensamente battute dal tiro di artiglieria e mitragliatrici nemiche. — M. Grappa, 9 novembre 1917; 27 ottobre 1918.

VERTUA Faustino, da Chiari (Brescia), soldato battaglione complementare brigata Porto Maurizio, n. 22530 matricola. — Quale porta-ordini, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, disimpegnava lodevolmente il suo servizio attraverso terreno violentemente battuto, offrendosi più volte nei momenti di maggior pericolo. — Montello, 26-27-28 ottobre 1918.

VESIDI Osvaldo, da Ravenna, soldato 8 battaglione assalto, n. 457 matricola. — Porta-ordini instancabile ed audace, in momenti difficili diede prova di serenità e coraggio nella trasmissione di ordini a reparti fortemente attaccati da soverchianti forze nemiche. — Linea dei Mulini, Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

VESTRINI Atto, da Castiglion Fiorentino (Arezzo), soldato reggimento Savoia cavalleria (3), n. 38086 matricola. — In una carica eseguita dallo squadrone, contro mitragliatrici nemiche, caduto di sella rimaneva a soccorrere i feriti sotto violento fuoco avversario. — San Martino (Udine), 1 novembre 1918.

VIADA Giuseppe, da Castelletto Stura (Cuneo), soldato 76 reggimento fanteria, n. 17947 di matricola. — Volontariamente partecipava ad ardite pattuglie di ricognizione, riportando utili informazioni e dando prova di valore e sprezzo del pericolo. — Aisne-Parco di Soupir (Francia), 28 settembre-1 ottobre 1918.

VIAGGIO Emanuele, da Catania, sottotenente complemento 47 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale osservatore in linea in giornata di battaglia, disimpegnava il servizio cui era preposto con encomiabile bravura. Forniva notizie importantissime al suo comando di gruppo contribuendo grandemente a rendere preciso ed efficace il tiro delle batterie. — S. Donà di Piave, 30-31 ottobre 1918.

VIANELLI Giovanni, da Provaglia d'Iseo (Brescia) caporale 73 reggimento fanteria, numero 14432 matricola. — In combattimento, eseguiva con prontezza gli ordini ed incitava i propri soldati all'adempimento del loro dovere, dando prove di calma e coraggio. — Roccione dell'Abete (Col dell'Orso), 24 ottobre 1918.

VIANELLO Massimo, da Trieste, soldato 8 reparto assalto. — Porta-ordine instancabile ed audace, in momenti difficili diede prova di serenità e di coraggio nella trasmissione di ordini a reparti fortemente contrattaccati da soverchianti forze nemiche. — Linea dei Mulini-Sernaglia (Piave), 27 ottobre 1918.

VIAZZO Giovanni, da Vinzaglio (frazione Torriano) Novara), soldato 6 reggimento genio. — Arditamente coi componenti la squadra postava un autostazione da 90 centimetri a circa 300 metri dal nemico, e concorreva, di iniziativa, a sventare una sorpresa nemica accendendo il proiettore, malgrado che questo fosse fatto segno a pericoloso tiro di bombe. — Rotonda Bidasio (Montello), 21 giugno 1918.

VICINI Alfredo, da Genova, tenente 15 squadriglia autoblindo mitragliatrici. — Usciva dalla blindata sotto il fuoco delle mitragliatrici avversarie per colpire con la pistola nemici che sparavano a bruciapelo al riparo di un masso contro un suo superiore in ricognizione. Si manteneva poi fuori della blindata, durante l'azione, per meglio dirigere il tiro delle sue armi. — Calalzo (Cadore), 4 novembre 1918.

VIGNA Carlo, da Asti (Alessandria), soldato 50 reggimento artiglieria campagna, n. 3951 matricola. — Nonostante violento e preciso fuoco nemico, disimpegnava con calma encomiabile e sprezzo del pericolo, le funzioni di puntatore e tiratore. Durante il difficilissimo traino del suo pezzo in posizione avanzata, eseguito sempre sotto il tiro nemico, fu nobile incitatore dei compagni per l'esempio di abnegazione ed alto sentimento del dovere. Giunto col pezzo in posizione completamente scoperta, serbava attitudine coraggiosamente serena. — Colli Vecchi (M. Grappa), 15 giugno 1918.

VIGNAGA Bortolo, da Cesiomaggiore (Belluno), soldato 7 reggimento genio telegrafisti, n. 22189 matricola. — Con volontà, abnegazione e sprezzo del pericolo adempiva con entusiasmo e fermezza l'arduo suo cômpito di guardafilo. Continuamente, esponendosi lungo la linea telefonica, stendendola e ristendendola, sotto il fuoco dell'atiglieria nemica, trascinando i compagni, col suo bello esempio riusciva a far ottenere al comando della brigata Pesaro, preziose comunicazioni telefoniche. — M. Pertica (Treviso), 24-27 ottobre 1918.

VIGNALI Leo, da Poppi (Arezzo), tenente milizia territoriale 7 reggimento genio. — Comandante della compagnia telegrafisti di una divisione, impegnata in aspre lotte su importantissimo settore del fronte di battaglia, con valorosa azione personale, con costante, ammirevole opera incitatrice, era di bello esempio ai suoi soldati, riuscendo ad assicurare anche in difficilissime circostanze, le comunicazioni telefoniche, e contribuendo altamente alla felice riuscita delle operazioni stesse. — Col Moschin-Col del Miclio-Asolone, marzo-novembre 1918.

VIGORELLI Camillo, da Assago (Milano), sergente 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 15907 matricola. — Capo-pezzo di una batteria d'assedio violentemente controbattuta dal nemico, dimostrò coraggio e serenità nel compimento del proprio dovere sotto preciso tiro avversario che causava perdite alla batteria. — Basso Piave, 15-25 giugno 1918.

VILLA Angelo, da Torino, capitano 16 gruppo aeroplani. — Osservatore dall'aeroplano di singolare valore, superando con saldo animo offese nemiche ed avversità atmosferiche, dava belle prove di devozione al dovere e di sereno coraggio. — Cielo del Piave, 25 febbraio–20 giugno 1918.

VILLA Angelo, da Cavenago di Brianza (Milano), caporale maggiore 4 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 24553 matricola. — Comandante di un plotone si distinse in ardite esplorazioni. In una particolare circostanza con audacia e valore attaccò reparti di retroguardi nemica, e benchè inferiore in numero ne vinse l'ostinata resistenza catturando prigionieri. — S. Pietro di Stevenà (Udine), 30 ottobre 1918.

VILLA Pietro, da San Pellegrino (Bergamo), tenente complemento addetto comando brigata Pesaro. — Addetto al comando di brigata, da un osservatorio completamente scoperto ed esposto alle offese nemiche, continuò, durante quattro giorni di combattimento, a mandare al comando notizie sullo svolgersi dell'azione, sprezzante del pericolo, solo intento ad assicurare il successo. — M. Pertica (Treviso), 24-27 ottobre 1918.

VILLAMAGI Giuseppe, da Scandiano (Reggia Emilia), soldato 53 gruppo bombarde, 237 batteria, n. 10559 matricola. — Volontaria guida d'assalto a reparti di fanteria balzando primo dalle linee con singolare valore contribuiva a portare lo scompiglio nelle linee nemiche ed a catturare numerosi prigionieri. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 29 giugno 1918.

VILLANI Vincenzo, soldato 1 reggimento artiglieria montagna, n. 2439 matricola. — Guardafili, con calma e sprezzo del pericolo provvedeva più volte, sotto intenso fuoco nemico, a riattivare le comunicazioni telefoniche spezzate dall'artiglieria avversaria. — Boschetto Q. 1072, M. Solarolo-Roccione-Valderoa, 24-25-28 ottobre 1918.

VILLARI Gabriele, da Palermo, capitano medico battaglione complementare brigata Porto Maurizio. — In terreno intensamente battuto dal fuoco nemico prodigava imperterrito la sua opera nel soccorrere e curare i feriti, dando bello esempio di calma e di coraggio. — Montello, 27-28 ottobre 1918.

VIOLI Renato, da Reggio nell'Emilia, caporale 252 reggimento fanteria, n. 154 matricola. — Comandante di una pattuglia disimpegnava con zelo e ardimento il proprio incarico. Rimasto accerchiato coi propri uomini con vigoroso attacco alla baionetta si apriva un varco fra i nemici traendosi in salvo insieme ai dipendenti. — Quota 1443, Cà Tasson (M. Grappa), 24-27 ottobre 1918.

VIRANDO Emilio, da Torino, tenente milizia territoriale addetto comando VI Corpo armata. — Durante l'intera compagnia riusciva ad assicurare costantemente alle truppe del VI Corpo d'armata i rifornimenti idrici anche in condizioni difficili per l'intensa attività delle artiglierie nemiche, e nelle varie fasi di numerose azioni, col constatare le reali necessità del servizio e con l'assidua sorveglianza dei lunghi lavori occorrenti fin sulle prime linee, affrontandone con serenità tutti i frequenti e molteplici pericoli, pur di riuscire nell'importante intento. Nelle aspre giornate di combattimento sul Grappa per l'ultima offensiva si recava ripetutamente nella zona avanzata, sotto violento tiro delle artiglierie nemiche per mantenere la continuità di rendimento degli impianti idrici. — M. Grappa, 24-30 ottobre 1918.

VIRGILIO Alberto, da Pantelleria (Trapani), tenente complemento 3 reggimenro artiglieria montagna. — Comandante di una batteria in accompagnamento delle fanterie, dava bello esempio di calma, coraggio ed ardire ai propri dipendenti, e col tiro dei suoi cannoni vinceva la resistenza del nemico facilitando la travolgente avanzata delle nostre fanterie. — Riva sinistra del Medio Piave, 27 ottobre–2 novembre 1918.

VIROTTA Italo, da Venezia, tenente complemento reggimento Savoia cavalleria (3). — Sostituiva il capitano aiutante maggiore in 1ª e coadiuvava con calma e serenità il comando del reggimento durante sette giorni di operzioni. — Piave-Udine, 29 ottobre-4 novembre 1918.

VIRZÈ Vito, da Palermo, sergente 15 raggruppamento artiglieria assedio, 66 gruppo, 940 batteria, n. 27896 matricola. — Capo-pezzo pure essendo la batteria fatta segno a fuoco nemico a granata, a shrapnels e gas lacrimogeni, sereno e imperturbabile seguiva lodevolmente nell'assolvimento dei propri compiti, eseguendo con precisione e zelo gli ordini che si impartivano e servendo con la sua calma impareggiabile di ottimo esempio ai propri dipendenti. La batteria potè pertanto eseguire tutti gli ordini di tiro nelle condizioni più avverse. — Bellesine-Meolo (Basso Piave), 15 giugno 1918.

VISENTIN Lorenzo, da Sedegliano (Udine), aiutante battaglia 301 compagnia mitragliatrici, n. 64133 matricola. — Comandante di sezione dava bella prova di calma e coraggio in circostanze difficili, concorrendo, con avvedutezza ed intelligenza, a respingere più volte violenti contrattacchi nemici. — Fontigo-Sernaglia, 27-28 ottobre 1918.

VITALE Pietro, da Balestrate (Palermo), caporale 254 reggimento fanteria. — Facente parte di una pattuglia entrava arditamente in una casa presidiata dal nemico, catturando quattro soldati ed un quadrupede. — Trinches-Polentes (Belluno), 31 ottobre-1° novembre 1918.

VITOLO Alberto, da Olevano sul Tusciano (Salerno), tenente 21 raggruppamento obici pesanti campali, 45 gruppo, 85 batteria. — Con ardimento e coraggio si assicurava sempre personalmente del funzionamento della batteria fatta segno a concentramenti continui. Spostava la batteria rapidamente sotto violentissimo fuoco. — Ca Alta-Zenson di Piave, 15-16 giugno 1918.

VITTORELLI Lauro, da Venezia, tenente complemento 8 reggimento fanteria. — Ufficiale a disposizione del comando di reggimento, con mirabile attività e sprezzo del pericolo, mantenne il collegamento fra i diversi comandi nei momenti più difficili, e con la parola e l'esempio del proprio coraggio fu d'incitamento efficacissimo alle truppe combattenti. — Mosnigo-Vidor, 26-29 ottobre 1918.

VIVIANI Oreste, da Pederobba (Treviso), caporale battaglione complementare brigata Porto Maurizio, n. 16464 matricola. — Quale porta ordini percorreva più volte, con calma e sprezzo del pericolo, lunghi tratti di terreno battuti dal fuoco nemico, disimpegnando lodevolmente il suo servizio. — Montello, 27-28 ottobre 1918.

VIZZOTTO Pietro, da Ponte di Piave (Treviso), soldato 6 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 42648 matricola. — Sotto intenso fuoco nemico, con nobile sentimento di devozione, si offriva spontaneamente a trasportare un ufficiale gravemente ferito. Accintosi coraggiosamente all'opera, con due compagni, durante il trasporto cadeva colpito a morte. — Monte Meata, 25 maggio 1916.

VOLPI Adolfo, da Pelago (Firenze), soldato 572 compagnia mitragliatrici, n. 14624 matricola. — Porta tre-piedi di una sezione mitragliatrici avanzò per primo audacemente sotto il fuoco nemico postando il tre piedi a pochi metri da una postazione avversaria. Esempio a tutti i compagni per coraggio, fermezza e sprezzo del pericolo. — M. Spinoncia, 24 ottobre 1918.

VOLPI Giuseppe, da Apecchio (Pesaro e Urbino), soldato 55 battaglione bersaglieri, n. 618 matricola. — Di pattuglia, sotto un vivissimo fuoco di mitragliatrici nemiche, infiltravasi nella linea avversaria catturando armi e facendo prigionieri. — San Floriano (Serravalle), 31 ottobre 1918.

ZABBAN Benvenuto, da Palermo, tenente 4 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di una sezione mitragliatrici, volontariamente offertosi per condurla all'inseguimento di una colonna nemica in ritirata, con abile ed intrepida manovra aggirante postava le sue armi con giusto criterio e gettava lo scompiglio nelle file avversarie, obbligandole a fermarsi ed a mantenere l'urto di nostre maggiori forze sopraggiunte. Concorreva così molto efficacemente al brillante successo ottenuto nella giornata ed alla cattura di nemici con materiale bellico. — S. Pietro di Stevenà (Udine), 30 ottobre 1918.

ZACCONI Enrico, da Milano, sergente maggiore addetto comando 14 divisione, n. 7937 matricola. — Trovandosi al seguito del suo generale, in regione Valbella, in occasione della avanzata offensiva della divisione oltre Val di Frenzela, durante un violento tiro di sbarramento dava bella prova di freddezza d'animo, solo preoccupandosi di far schermo della propria persona al suo superiore. — M. Valbella, 1° novembre 1918.

ZAGARELLA Francesco, da Noto (Siracusa), sergente 2025 compagnia mitragliatrici, numero 2653 matricola. — Durante la traversata del Piave, sotto il violento fuoco di grossi calibri nemici, soccorreva i militari feriti trasportati dalla corrente impetuosa, aiutava gli uomini della propria compagnia mentre guadavano il fiume, e poneva in salvo una mitragliatrice il di cui servente, stremato di forze, veniva travolto dalla corrente, infondendo in tutti col suo contegno calma e coraggio e dando bello esempio di sprezzo del pericolo e di elette virtù militari. — Montello-Belluno, 28 ottobre-4 novembre 1918.

ZAINA Ludovico, da Virle Treponti (Brescia), tenente 53 gruppo bombarde 337 batteria. — Al comando di una squadra di bombardieri, la notte precedente all'azione delle fanterie, usciva dalle nostre linee avanzate per riconoscere in terreno neutro la posizione di alcune bombarde già appartenenti ad altra batteria. Il giorno seguente, balzando con una squadra di bombardieri, insieme alle nostre fanterie, sotto l'intenso fuoco nemico, raggiungeva la posizione e rimetteva in efficienza quasi tutti i pezzi aprendo e mantenendo il micidiale loro fuoco durante l'intera giornata ed essendo di costante esempio ai suoi uomini di coraggio e sprezzo del pericolo. — Cima Val Bella (Altopiano di Asiago), 28-29 giugno 1918.

ZAMBONI Andrea, da Soncino (Cremona), sottotenente complemento 95 reggimento fanteria. — Comandante di un plotone sempre alla testa dei suoi uomini con entusiasmo ed arditezza, sprezzante del pericolo, li portava sulla contesa posizione. — Punta Zoc, 28 ottobre 1918.

ZANCHI Costanzo, da Moretta (Cuneo), aspirante ufficiale medico 8 reggimento bersaglieri. — Sotto intenso fuoco di artiglieria con mirabile calma medicava i feriti infondendo loro coraggio, dando prova di serenità e sprezzo del pericolo. In ogni circostanza fu esempio ai propri dipendenti. — Piave-Livenza, 27 ottobre-1° novembre 1918.

ZANELLA Giovanni, da Belgiojoso (Pavia), tenente complemento 2 reggimento alpini. — In difficile situazione di combattimento, adempì alle sue mansioni di aiutante maggiore di gruppo alpino, con fermezza e coraggio. — Pendici occidentali di M. Pala-Pielungo, 6 novembre 1917.

ZANESE Angelo, da San Martino del Lago (Cremona), caporale VI reparto assalto, n. 17033 matricola. — Con grande abnegazione si recava a raccogliere ufficiali e soldati nostri feriti, in zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

ZANGIROLAMI Giuseppe, da Stanghella (Padova), sergente 12 reparto assalto, n. 2458 matricola. — Infondendo nei suoi arditi entusiasmo e coraggio con l'esempio costante della propria arditezza, penetrò nelle linee nemiche alla testa della sua squadra, che inflisse gravi perdite all'avversario. — Col del Rosso, 9-10 agosto 1918.

ZANUSO Dario, da Vicenza, tenente complemento XXX reparto assalto. — Riconfermando le sue belle qualità di combattente, con rapida energia trascinava i propri uomini oltre la posizione da conquistare, impedendo all'avversario di lasciare i ricoveri per correre alla difesa e catturando, con pochi arditi, parte del presidio nemico. — Castello S. Salvatore (Susegana), 29 ottobre 1918.

ZANZOLA Pietro, da Oleggio (Novara), aiutante battaglia 27 battaglione assalto, n. 46873 matricola. — Rimasto ferito l'ufficiale comandante la sezione mitragliatrici, assumeva il comando del reparto e valorosamente resisteva ad un contrattacco di forze superiori infliggendo loro gravi perdite. — Fontigo, 2 luglio 1918.

ZAVATTARO cav. Francesco, da Frassineto Po (Alessandria), tenente colonnello comando genio 48 divisione. — Comandante del genio divisionale con celerità cooperò prima alla

costruzione, in corrispondenza di Villa Berti, sotto il vivacissimo fuoco nemico, del ponte di barche pel quale l'intera divisione potè passare sulla sponda sinistra iniziando la vittoriosa avanzata. Poscia essendo stati distrutti dal nemico i ponti a Ponte nelle Alpi, lavorando una intera notte in zona esposta e battuta dal fuoco nemico, provvide a ristabilire pel mattino successivo i passaggi pei quali la divisione potè portarsi sulla destra del Piave con le sue salmerie. — Piave-Ponte nelle Alpi, 29 ottobre-2 novembre 1918.

ZEN Cesare, da Adria (Rovigo), tenente 17 reggimento artiglieria campagna raggruppamento marina. — In località aspramente battuta dal fuoco nemico tenne in modo esemplare il comando della sua batteria, ottenendone il perfetto funzionamento e il massimo rendimento in virtù del costante esempio di sereno coraggio dato agl'inferiori. — Chiesanuova, ottobre 1918.

ZERBONI Carlo, da Casalbeltrame (Novara), caporale maggiore 73 reggimento fanteria, n. 6011 matricola. — Ciclista porta-ordini di un battaglione, con alto sentimento del dovere e spirito militare percorreva ripetutamente la linea di fuoco, non curante dell'intenso bombardamento e delle violente raffiche delle mitragliatrici nemiche per esplicare le sue mansioni. — Col dell'Orso (M. Grappa), 24-25 ottobre 1918.

ZIANTONI Augusto, da Marino (Roma), caporale VI reparto assalto, n. 42497 matricola. — Capo squadra di arditi durante due giorni di azione, instancabile e noncurante del pericolo cui si esponeva, fu di esempio ai suoi dipendenti pel coraggio e l'entusiasmo col quale si prodigava. — Monte Grappa, 16-17 settembre 1918.

ZINBELLI Attilio, da Milano, soldato 113 reggimento fanteria, n. 23414 matricola. — Facente parte di una pattuglia dimostrava sprezzo del pericolo dandosi all'inseguimento del nemico, e concorreva a fare prigionieri. — S. Lucia (Belluno), 30 ottobre 1918.

ZINELLI Primo, da Collecchio (Parma), caporale maggiore 13 reparto assalto, n. 0697 matricola — Volontario di pattuglia d'assalto, muoveva verso le linee avversarie con grande entusiasmo. In un contrattacco resisteva valorosamente, incoraggiando i suoi uomini con la parola e con l'esempio. — Falzè di Piave, 27 ottobre 1918.

ZIRANO Giuseppe, da Riola (Cagliari), tenente complemento 121 gruppo bombarde. — Comandante di sezione con calma e coraggio sapeva ottenere dai suoi uomini il massimo rendimento. Sotto il fuoco nemico, lavorando egli stesso, riusciva a rimettere in efficienza un pezzo mezzo sepolto dallo scoppio di una granata. — Grave di Papadopoli, 26 ottobre 1918.

ZOANNI Giuseppe, da Buenos-Aires (Repubblica Argentina), tenente 321 batteria bombarde, — Comandante di una bombarda di grosso calibro sulla prima linea delle fanterie, manteneva contegno energico e coraggioso sotto il bombardamento nemico. — Di pattuglia di collegamento poi passava il Piave, sotto il tiro delle mitragliatrici avversarie, con le prime pattuglie inglesi, dando bell'esempio di calma ed elevato spirito militare. — Grave di Papadopoli, 27 ottobre 1918.

ZOCCHI Aldo, da Santhià (Novara), tenente complemento 42 reggimento artiglieria campagna. — Di pattuglia al seguito di una colonna di fanteria, esplicò il suo compito con intelligenza ed ardimento. Sempre primo alla testa degli attaccanti, fatto segno sovente al fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, oltre a fornire al suo comando di gruppo i dati necessari per l'azione dell'artiglieria, fu di bell'esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. — Grave di Papadopoli-S. Polo-Monticano, 26 ottobre-2 novembre 1918.

ZOCCHI Angelo, sergente 215 reggimento fanteria, n. 19590 matricola. — Preparava e guidava opportunamente una squadra di salmerie al seguito immediato del reggimento nel momento del passaggio del Piave, e successivamente assicurando i rifornimenti indispensabili nei momenti più difficili dell'azione. — Piave-Vittorio-Veneto-Fadalto-Ponte nelle Alpi, 29 ottobre-2 novembre 1918.

ZOCCHI Giovanni, da Vaglia (Firenze), tenente complemento 28 reggimento fanteria. — Alla testa del proprio reparto, con calma e ardimento, che aveva saputo infondere anche nei propri dipendenti, conquistava una posizione saldamente occupata dal nemico, catturando armi e facendo prigionieri. — M. Tomeabrù, 3 novembre 1918.

ZONCA Luigi, da Pazzzaro (Novara), sergente 971 compagnia mitragliatrici, n. 38472 matricola. — Capo arma, ricevuto l'ordine di avanzare su di una posizione difficile, per controbattere il fuoco violento di fucileria e mitragliatrici nemiche, rapidamente la raggiungeva dimostrando calma, ardimento e sprezzo del pericolo, e controbatteva violentemente col fuoco della propria mitragliatrice l'avversario volgendolo in fuga. — Fadalto (Belluno), 31 ottobre 1918.

ZUCCHI Domenico, da Gonars (Udine), sottotenente complceento II gruppo assalto. — Durante il passaggio del Piave e nelle successive operazioni sulla sponda sinistra, quale ufficiale di collegamento, spiegava attività e intelligenza encomiabili, non arrestandosi, nel compimento del suo incarico, anche nei momenti di crisi, rivelando doti di calma e coraggio singolari. — Falzè di Piave, 27-29 ottobre 1918.

ZUVETTI Beniamino, caporale maggiore 13 reggimento bersaglieri, n. 2819 matricola. — Offertosi di far parte di una pattuglia, attraversato su una leggera imbarcazione un fiume, con pochi compagni, sotto violento fuoco avversario, si lanciava arditamente contro il nemico appostato dietro l'argine, e, dopo vivace lotta con lancio di bombe a mano, annientava i più ostinati difensori e mettava in fuga gli altri, permettendo così ad altri nostri reparti il passaggio del fiume stesso. — Livenza, 1° novembre 1918.

È conferita ai sottonotati militari la croce di guerra al valore militare in commutazione di quella al merito di guerra ad essi concessa dalle autorità militari mobilitate, per lo stesso fatto d'arme.

CAMERONI Arturo, da Orzinuovi (Brescia), tenente 111 reggimento fanteria. — Aiutante di battaglione, allo scopo di conoscere posizioni che i reparti dovevano occupare in servizio di avamposti, attraversava ripetutamente tratti soggetti al tiro intenso di mitragliatrici nemiche. — Vittorio Veneto, 30 ottobre-1° novembre 1918.

DELLA VALLE Girolamo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), tenente 10 reggimento artiglieria campagna. — Durante l'avanzata delle truppe diede prova di energia, abilità e sangue freddo non comuni nell'espletamento delle sue mansioni di aiutante maggiore del gruppo. — Settore di Sissonne, 5-11 novembre 1918.

LETO Domenico, tenente 3 reggimento artiglieria campagna. — Per aver dimostrato, durante un furioso e lungo bombardameto nemico, disprezzo del pericolo ed alto spirito di sacrificio incitando i dipendenti con la parola e con l'esempio al compimento del dovere. — Montello, 15-19 giugno 1918.

MORISCO Catello, da Castellammare di Stabia (Napoli), capitano battaglione complementare brigata Campania. — Con ardimento e sprezzo del pericolo, al passaggio del Piave, ricusando le cure ospidaliere perchè malato, sotto vivo bombardamento nemico continuò il servizio di collegamento. — Pederobba-Vidor, 24-27 ottobre 1918.

MUNEGHINA Giulio, capitano 34 battaglione genio. — In considerazione di singolari prove di valore da lui date durante le ultime azioni di guerra. — Monte Asolone-Monte Grappa, ottobre 1918.

OTTOGALLI Rinaldo, da San Michele al Tagliamento (Venezia), tenente 7 reggimento artiglieria pesante. — Comandante di una sezione bombarde, posta in difficile posizione, accerchiato di sorpresa dal nemico seppe con ardimento sottrarsi da sicura prigionia con i suoi soldati, raggiungendo la linea di fanteria formatasi alle sue spalle. — Ansa di S. Osvaldo, 15 giugno 1918.

RACCA Giorgio, sergente 204 reggimento fanteria, n. 6047 matricola. — Caporale mitragliere, sotto intenso fuoco nemico controbatteva efficacemente le mitragliatrici avvesarie, arrestando l'avanzata di reparti d'assalto nemici. — Parasboar (Albania), 7 luglio 1918.

RIDOLFI Giuseppe, da Roma, tenente genio comando genio 26 corpo armata. — Cooperò validamente allo studio di posizioni difensive di prima linea eseguendo molte ricognizioni nella zona battuta da violento fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici. — Gorizia-Altipiano d'Asiago, Basso Piave, gennaio 1917, agosto 1918.

R. decreto 24 maggio 1926.

Ai sottonotati militari è conferita la croce di guerra al valore militare in commutazione di quella al merito di guerra, già ad essi concessa dalle autorità militari mobilitate per lo stesso fatto d'arme:

CARRANO Umberto, da Livorno, tenente 112 reggimento fanteria. — Concorreva validamente al piazzamento e al funzionamento di un lancia bombe Stokes in posizione battuta dal fuoco nemico, dando prova di calma e serenità. — Quota 59 Valona, 23 luglio 1920.

CAVALLERO Ginseppe, da Bairo (Torino), capitano 121 reggimento fanteria. — Diresse e anche comandò, di giorno e di notte, con perizia e valore, pattuglie che tendevano ad assicurare e mantenere il possesso di vari isolotti nel Piave, nel tratto S. Andrea di Barbarano-Castello, dando costantemente esempio di grande abnegazione ai propri dipendenti. — Piave, giugno-settembre 1918.

CAVANNA Francesco, da Napoli, sergente maggiore reggimento cavalleggeri Lodi, n. 61926 matricola. — Mentre più vivo era il fuoco della fucileria nemica, poco curante dell'incolumità personale, con l'esempio e con la parola infondeva calma e ordine nei propri dipendenti. Li trascinava poi all'assalto espugnando elementi di trincee nemiche, facendo alcuni prigionieri e diverso bottino. — Ciflik-Idris, 24-26 maggio; 29 giugno 1916.

D'ERRICO Agostino, capitano complemento cavalleria addetto comando 1ª divisione di cavalleria. — Comandante del quartiere generale di una divisione di cavalleria fortemente impegnata, compì con alto spirito militare delicate missioni affidategli dal comando, in seguito, inviato per sua insistenza presso reparti impegnati, confermò ardire e belle qualità di soldato. — Mortegliano-Tagliamento, 29 ottobre-5 novembre 1917.

JANARI Ferdinando, da Frascati (Roma), tenente reggimento cavalleggeri Palermo (30). — Sotto le violenti raffiche delle mitragliatrici nemiche, con sereno coraggio e sprezzo del pericolo, caricava alla testa del suo plotone animando con la parola e con l'esempio i suoi dipendenti. — Ponte di Metali (Albania), 7 luglio 1918.

VESCO Bernardo, da Lessolo (Torino), tenente 1 reggimento genio. — Nelle gloriose giornate dell'ottobre 1918, dal 24 al 28, comandante di plotone, nuovo delle posizioni e dei luoghi, diede prova di grande coraggio e di arditezza, riuscendo in breve tempo a rafforzare una contesa posizione tolta al nemico. — Val di Bocchetto, 26 ottobre 1918.

ZAGARI Giuseppe, tenente reggimento lancieri di Vercelli, 2ª sezione mitraglieri ciclisti. — Comandante di una sezione mitragliatrici ciclisti esponendosi al fuoco di mitragliatrici avversarie, riusciva ad individuarne la postazione e a controbatterle efficacemente. — S. Odorico, 3 novembre 1918.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 3 60.



(5050) — Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 33ª — 1926 — 11 Giugno

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

DE MARCHI cav. Ernesto, generale di divisione. — E' collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 20 aprile 1926
(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 225).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

GAGLIANI cav. Francesco, generale di divisione. — Trasferito in forza dal comando del corpo d'armata di Roma a quello di Napoli, e agli effetti amministrativi, dal distretto di Roma a quello di Napoli. (*Det. M.* 6-6-1926).

BARTOLI cav. Perugino, generale di divisione. — Trasferito in forza dal comando del corpo d'armata di Roma a quello di Napoli e, agli effetti amministrativi, dal distretto di Roma a quello di Napoli. (*Det. M.* 6-6-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

FERRETTI cav. Federico, generale di brigata. — Già richiamato in servizio col grado di colonnello dalla posizione ausiliaria speciale, continua, dal 1 ottobre 1925 ed a norma dell'art. 7 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 ad essere richiamato in servizio dalla aspettativa per riduzione di quadri. Da quest'ultima posizione continua ad essere richiamato in servizio anche col grado attuale (conferitogli con R. decreto 11 gennaio 1926) con lo stipendio annuo di L. 23,000, dal 6 ottobre 1925.
(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 379).

BARBIERI cav. Giuseppe, generale di brigata. — Trasferito in forza dal comando del corpo d'armata di Roma a quello di Milano, e agli effetti amministrativi, dal distretto di Roma a quello di Milano. (*Det. M.* 6-6-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

GUACCI cav. Alfredo, tenente colonnello addetto 4 gruppo legioni. — Trasferito comando generale dell'arma quale addetto. (*Det. M.* 6-6-1926).

MAGGIORI.

ARATA cav. Giuseppe, maggiore legione Messina. — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età, in base all'articolo 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, modificato dall'articolo 22 del R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1802 ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 19 marzo 1926.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 247).

FERRARI cav. Giuseppe, maggiore a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e quadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

ALBANI cav. Alberto, maggiore a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

DE DOMINICIS cav. Gustavo, maggiore a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito ragguppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

CAPITANI.

FLORI Florio, capitano a disposizione legione Roma. — Trasferito compagnia Firenze esterna 2, legione Firenze. (*Det. M.* 6-6-1926).

DELFINO Francesco, capitano a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

OLIVA Francesco, capitano a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

VALENTE Alessandro, capitano a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 6-6-1926).

GERMANI Ramiro, capitano a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

PUCCI da FILICAIA Ugo, capitano a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

MIOVILOVICH Wladimiro, capitano a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

BENVENUTI Giuseppe, capitano a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

TENENTI.

CENTO Calogero, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 1 agosto 1921, in L. 4800 dal 1 novembre 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 222).

BARBA Antonio, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Bergamo, legione Milano. (*Det. M.* 6-6-1926).

BURRUANO Salvatore, tenente deposito Allievi Palermo. — Trasferito tenenza Palermo interna, legione Palermo. (*Det. M.* 6-6-1926).

GABRIELE Federico, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e quadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

RUIZ Francesco, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

INGRAVALLE Ugo, tenente a disposzione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

CARDACCI Vittorio, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

VALLE Armando, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

PETROCCHI Clito, tenente tenenza Tolmezzo, legione Trieste. — Trasferito tenenza S. Stefano Camastra, legione Messina. (*Det. M.* 6-6-1926).

BATTIATTI Vincenzo, tenente tenenza Palermo interna, legione Palermo. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 6-6-1926).

BATTAGLIA Carmelo, tenente tenenza S. Stefano Camastra, legione Messina. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 6-6-1926).

DE TOMMASO Orlando, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

BUCCIARELLI Ettore, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

QUAGLIARDI Guido, tenente tenenza Mussomeli, legione Palermo. — Trasferito tenenza Pitigliano, legione Livorno. (*Det. M.* 6-6-1926).

BILE Umberto, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 6-6-1926).

LIGAS Efisio, tenente a disposizione legione Milano. — Trasferito tenenza Maglie, legione Bari. (*Det. M.* 6-6-1926).

PIO DI SAVOIA Alberto, tenente a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

PECCERILLO Francesco, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

LECCIS Giovanni, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

GIAMMUSSO Francesco, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

DE GIOANNIS Ettore, tenente tenenza Maglie, legione Bari. — Trasferito tenenza S. Miniato legione Livorno. (*Det. M.* 6-6-1926).

LERZ Renato, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Amelia, legione Ancona. (*Det. M.* 6-6-1926).

GASBARRE Carlo, tenente a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

SANTAGATI Gaetano, tenente tenenza Bisacquino, legione Palermo. — Trasferito tenenza Popoli, legione Chieti. (*Det. M.* 6-6-1926).

FRANCO Felice, tenente a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

DI PIAZZA Francescopaolo, tenente a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

VERDE Guido, tenente a disposizione legione Roma (gruppo squadroni). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

ALESSANDRI Roberto, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

BORTOLOTTI Agostino, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Destinato a disposizione legione Roma. (*Det. M.* 6-6-1926).

MACINANTI Elvezio, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

GOBBO Alessandro, tenente tenenza Popoli, legione Chieti. — Trasferito tenenza Tolmezzo, legione Trieste. (*Det. M.* 6-6-1926).

FRISONI Ennio, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

ATZARA Michele, tenente tenenza Bergamo, legione Milano. — Trasferito tenenza Menfi, legione Palermo. (*Det. M.* 6-6-1926).

VITALE cav. Nicolantonio, tenente tenenza Amelia, legione Ancona. — Trasferito legione Allievi (Roma). (*Det. M.* 6-6-1926).

SOTTOTENENTI.

CANSELLA Francesco, sottotenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 6-6-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 17 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 11, pag. 524 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dei seguenti colonnelli di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 297:

PETRINI cav. Bartolomeo, comandante distretto Pisa.
PORZIO cav. Carlo, id. id. Massa.
MASI cav. Enrico, comandante 5 fanteria.

HEINZELMANN nob. del Sacro Romano Impero cav. Enrico, colonnello comandante distretto Milano. — Il R. decreto 4 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 11, pag. 524 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per motivi privati dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte de conti li 20 febbraio 1926, registro n. 3, foglio n. 303.

TAITO cav. Filippo, colonnello comandante distretto Cefalù. — Il R. decreto 17 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 6, pag. 224 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a comandante del distretto Cefalù dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 201.

POLLI cav. Ernesto, colonnello a disposizione Ministero guerra (corpo armata Milano). — Il R. decreto 21 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 7, pag. 260 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento a disposizione del Ministero guerra dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1926, registro n. 2, foglio n. 349.

Il R. decreto 17 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 11, pag. 524, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dei seguenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 298

COUTURE cav. Amedeo, comandante 22 fanteria.
PAVONE cav. Giuseppe, id. 64 id.
MONTAGANO cav. Francesco, comandante 28 fanteria.

Il R. decreto 21 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 13, pag. 625 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dei seguenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1926, registro n. 5, pag. 301:

VERRI cav. Carlo, 84 fanteria.
VACANI cav. Augusto, 5 bersaglieri.

TENENTI COLONNELLI.

ROSSOTTI cav. Alberto, tenente colonnello nella riserva (comando divisione militare Roma). — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 16 aprile 1925, col quale l'ufficiale venne collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragione di età, dal 28 luglio 1919, considerato come richiamato in temporaneo servizio dal 28 luglio 1919 al 10 febbraio 1924 e collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva dall'11 febbraio 1924.

L'ufficiale stesso è destinato 77 fanteria.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 174).

MAGGIORA VERGANO cav. Ernesto, tenente colonnello in servizio di S. M. comando divisione militare Pola, assegnato comando militare marittimo di Pola, fuori quadro. — Cessa dal servizio di S. M. dall'assegnazione e dalla posizione di fuori quadro di cui sopra, ed è trasferito 34 fanteria. (*Det. M.* 6-6-1926).

BOFFA cav. Cesare, tenente colonnello 5 alpini. — E' trasferito 8 alpini. (*Det. M.* 6-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

COCILOVO cav. Francesco, tenente colonnello 10 bersaglieri. — Il R. decreto 17 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 6, pag. 225, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Palermo dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1926, registro n. 2, foglio n. 296.

BASILE cav. Antonio, tenente colonnello comando distretto Palermo (ora in aspettativa riduzione quadri). — Il R. decreto 17 gennaio 1926 pubblicato sulla dispensa 6, pagina 225, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Palermo dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1926, registro n. 2, foglio 296).

ROSSI BUSSOLA cav. Vincenzo, tenente colonnello 158 fanteria. — Il R. decreto 17 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 6, pagina 225 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1926, registro n. 2, foglio 202).

LOASSES cav. Francesco, tenente colonnello capo di Stato Maggiore divisione militare Trieste (f. q.). — Il R. decreto 25 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 15, pag. 711 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a capo di Stato Maggiore della divisione militare territoriale di Trieste dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 220.

MODUGNO cav. Pasquale, tenente colonnello 43 fanteria. — Il R. decreto 3 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 5, pag. 169 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 65.

IANNI cav. Vincenzo, tenente colonnello 12 fanteria (ora in aspettativa riduzione quadri). — Il R. decreto 28 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 16, pagina 769 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 218.

MAGGIORI.

TOMBESI cav. Armando, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10,000 dal 16 gennaio 1922, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 16 giugno 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 96).

D'ANNA cav. Luigi, maggiore. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso il Ministero guerra, a datare dal 23 marzo 1926.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 360).

COPPINI cav. Ferruccio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 1 agosto 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 giugno 1924.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 305).

RUGGERI cav. Giuseppe, maggiore 3 fanteria, aiutante campo brigata Piemonte. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 6-6-1926).

I seguenti maggiori, sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Del. M.* 6-6-1926).

DE NATALE cav. Pietro, comando divisione militare Bari.	Trasferito 10 fanteria.
CERRUTI cav. Guido, id. id. id. Napoli.	Id. collegio militare Napoli.
GARRONE cav. Umberto, 50 fanteria.	Id. 26 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

COPPOLA cav. Giuseppe, maggiore comando divisione militare Palermo. — Il R. decreto 3 gennaio 1926 pubblicato sulla dispensa 5ª, pagina 169 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 15 gennaio 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 22 gennaio 1926, registro n. 2, foglio 64.

MELI cav. Tommaso, maggiore 6 fanteria. — Il R. decreto 5 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 5ª, pagina 169 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 15 gennaio 1926, dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 64.

DAMIANI cav. Luigi, maggiore 10 fanteria. — Il R. decreto 3 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 5ª, pagina 169 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bari, dal 15 gennaio 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 22 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 64.

MUGNAI cav. Lorenzo, maggiore 1 granatieri assegnato istituto geografico militare Firenze. — Il R. decreto 21 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 13, pagina 627 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Firenze, dal 16 febbraio 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 20.

IACONO cav. Salvatore, maggiore 151 fanteria. — Il R. decreto 21 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 13, pagina 627 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste, dal 18 gennaio 1926 dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 20.

SERCIA cav. Giuseppe, maggiore. — Nella determinazione che lo riguarda, inserita a pagina 1916, dispensa 31 *bollettino ufficiale* 1926, *invece di:* trasferito 12 fanteria, *leggasi:* trasferito 41 fanteria.

CAPITANI.

SELLITTO Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7600 dal 16 maggio 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923, in L. 10,800 dal 1 maggio 1924, in L. 12,200 dal 1 maggio 1925 ed in L. 12,900 dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 186).

DUCA Giovanni, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 187).

BONFADINI Gustavo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 febbraio 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 giugno 1924.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 188).

ARPAIA Luigi, capitano 225 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 23 dicembre 1925, per mesi dodici.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 247).

POLASTRI Ettore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10800 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 aprile 1923, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1925 ed in L. 13,700 dal 1 giugno 1921

(*) (*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 310).

MIOZZO Ferruccio, capitano 77 fanteria a disposizione Ministero interni. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 30 legge 396 dell'11 marzo 1926). (*Det. M.* 6-6-1926).

PISCHEDDA Agostino, capitano 152 fanteria a disposizione Ministero economia nazionale. — Collocato f. q. dal 1 aprile 1926 a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 30 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 6-6-1926).

GATTA Giovanni, capitano Ministero guerra f. q. — Cesserà dalla posizione di f. q. dal 13 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma. (*Det. M.* 6-6-1926).

BERNARDO Giuseppe, capitano 20 fanteria, assegnato infermeria presidiaria Messina, quale consegnatario magazzino vestiario-equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra, ed è trasferito 41 fanteria. (*Det. M.* 6-6-1926).

STERPA Orsio, capitano 60 fanteria, consegnatario magazzino vestiario-equipaggiamento. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito 81 fanteria. (*Det. M.* 6-6-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 6-6-1926).

DAMIANI Mario, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca.	Trasferito, 1 granatieri.
SCALCO Costante, comando distretto Roma.	Id. 2 id.
CENTARO Giulio Cesare, id. id. San Remo.	Id. 2 id.
TAFFIORELLI Tommaso, 55 fanteria.	Id. 56 fanteria.
MORSELLI Marcelli, 42 id.	Id. comando distretto San Remo.
ZAMORANI Giuseppe, 19 id.	Id. id. id. Reggio Calabria.
ZUNIN Arturo, comando distretto San Remo.	Id. 5 bersaglieri.
CAPOLINO Emilio, id. divisione militare Ancona.	Id. accademia militare fanteria e cavalleria.
MAGGIO Francesco, 36 fanteria.	Id. id. id. id. id. id.
CICINELLI Giuseppe, 64 id.	Id. id. id. id. id. id.
LORINA Virgilio, 46 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Cagliari.

NOTIFICAZIONI.

DEL PRETE Adolfo, capitano comando distretto Salerno (ora in P. A. S.). — Il R. decreto 23 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1428 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 1 giugno 1926 registro n. 52, foglio n. 236.

GHIBAUDI Giulio, capitano 66 fanteria. — Il R. decreto 28 gennaio 1926 pubblicato sulla dispensa 10, pagina 541 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 25 febbraio 1926, registro n. 4, foglio n. 31.

(*) Il presente decreto annulla quello in data 5-11-1924, registrato alla Corte dei conti li 8-3-926, registro 5, foglio 2, per quanto riguarda gli stipendi attribuiti al capitano *Polastri* Ettore.

NOVELLI Igino, capitano 17 fanteria. — Il R. decreto 28 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 10, pagina 441 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 17 febbraio 1926, registro n. 3, foglio n. 232.

DALL'OGLIO Emanuele, capitano 25 fanteria. — Il R. decreto 24 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 10, pagina 441 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dalla sospensione dall'impiego, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1926, registro 3, foglio n. 162.

ALIQUO' Filippo, capitano 8 bersaglieri. — Il R. decreto 3 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 5ª, pagina 171 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Firenze, dal 15 gennaio 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 64.

CASTRIA Antonino, capitano 69 fanteria (ora in aspettativa riduzione quadri). — Il R. decreto 3 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 5ª pagina 171 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Firenze, dal 15 gennaio 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 22 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 64.

COSTA Guido, capitano scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Cagliari. — Il R. decreto 21 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 13, pagina 629 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma (sezione Cagliari) dall'8 gennaio 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 21.

CALABRESE Alessandro, capitano 76 fanteria. — Il R. decreto 25 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 15, pagina 712 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 15 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 222.

SALVATORE Gabriele, capitano 226 fanteria. — Il R. decreto 28 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 16, pagina 772 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1926, registro n. 5, foglio 218.

VARUSIO Alberto, capitano 6 alpini. — Il R. decreto 10 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 6, pagina 227 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1926, registro n. 2, foglio 297.

LAPESCHI Desiderio, capitano 65 fanteria (ora in aspettativa per riduzione quadri). — Il R. decreto 17 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 6, pagina 227 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 202.

ARANEO Giustino, capitano 53 fanteria. — Il R. decreto 28 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 15, pagina 712 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 217.

MAZZETTA Alceste, capitano 34 fanteria. — Il R. decreto 10 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 5, pag. 171, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 124.

TENENTI.

BUTERA Edgardo, tenente 52 fanteria. — Eliminato dai ruoli, ai sensi dell'articolo 2, lettera d), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 235).

BLASI Emidio, tenente comando distretto Torino. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi quattro, dal 1 giugno 1926.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 240).

GAMBARDELLA Giulio, tenente 1 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 4 aprile 1926, per mesi quattro.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 247).

MOCCI Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (15 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra, per mesi trentasei dal 9 aprile 1922, concessa con i regi decreti 18 giugno 1922, 23 novembre 1922, 2 settembre 1923 e 2 ottobre 1924, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 247).

CANE' Antonio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5069 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 gennaio 1924.
(*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 302).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Dec. M.* 6-6-1926).

ASINARI DI S. MARZANO Alessandro, accademia militare fanteria e cavalleria.	Trasferito 2 granatieri.
LO CICERO Giacomo, 5 fanteria.	Id. 25 fanteria.
DIANA Gaspare, 28 id.	Id. 85 id.
TONDI Giuseppe, 47 id.	Id. 24 id.
BUSANCA Carlo, 62 id.	Id. 46 id.
CAROPRESE Pasquale, personale governo stabilimenti militari pena.	Id. 16 id.
CAROPRESE Pasquale, 16 fanteria.	I. personale governo stabilimento militari pena.

DI MAURO Luciano, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 10 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 38 fanteria al quale si dovrà presentare il 26 giugno 1926. (*Dec. M.* 6-6-1926).

NAPOLETANO Emanuele, tenente 75 fanteria a disposizione Ministero colonie f. q. — Trasferito deposito centrale truppe coloniali (Tappa di Siracusa), continuando nella posizione di f. q. e a disposizione del suddetto Ministero. (*Dec. M.* 6-6-1926).

CARENA Pier Domenico, tenente 72 fanteria. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 27 febbraio 1926 e dal 1 aprile 1926 è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Dec. M.* 6-6-1926).

TRUCCHETTI Renato, tenente 51 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 della legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Dec. M.* 6-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

PASSERINI Aldo, tenente 93 fanteria. — Il R. decreto 28 gennaio 1926 pubblicato sulla dispensa 10, pag. 443 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1926, registro n. 4, foglio n. 31.

SPAGNA Eugenio, tenente 21 fanteria. — Il R. decreto 11 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 12, pag. 565 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 4 marzo 1926, registro n. 4, foglio 292.

Il R. decreto 14 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 13, pag. 632 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per motivi privati dei seguenti tenenti, è stato registrato alla Corte dei conti li 19 marzo 1926 - registro n. 5, foglio n. 349:

MASSOCCHI Enrico, 2 bersaglieri. | TODOROVICH Cesare, 12 bersaglieri.

FISCHETTI Antonino, tenente 13 fanteria. — Il R. decreto 14 febbraio 1926 pubblicato sulla dispensa 13, pag. 632 del *bollettino ufficiale* 1926, e relativo al richiamo in servizio dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 6 marzo 1926 registro n. 4, foglio n. 395.

ACERBI Francesco, tenente 80 fanteria. — Il R. decreto 3 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 5, pag. 175 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per motivi privati dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 65.

SCANZI Luigi, tenente 94 fanteria. — Il R. decreto 25 febbraio 1926, pubblicato sulla dispensa 15, pagina 715 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per motivi privati dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 222.

Il R. decreto 17 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 7, pagina 265 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per motivi privati dei seguenti tenenti, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 gennaio 1926, registro n. 2, foglio n. 223:

SALOMONE Alfredo, 80 fanteria. | TORELLI Vittorio, 52 fanteria.

MONTANINI Alessandro, tenente 58 fanteria. — Il R. decreto 21 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 10, pagina 435 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla reintegrazione dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 5 febbraio 1926, registro n. 2, foglio n. 318.

ORNAGHI Eriberto, tenente 89 fanteria. — Il R. decreto 10 gennaio 1926, pubblicato sulla dispensa 6, pagina 233 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1926, registro n. 2, foglio n. 297.

APPIERTO Edoardo, tenente 27 fanteria. — Annullata la determinazione che lo trasferisce al 27 fanteria (dispensa 29, *bollettino ufficiale* 1926, pag. 1769). Determinasi invece: Trasferito 32 fanteria.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

Lo stipendio annuo per i seguenti colonnelli è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

Gli stipendi contrassegnati con l'asterisco s'intendono determinati agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561.

(D. M. 19-9-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 151).

DELLA CROCE nobile dei conti di DOIOLA cav. Guido.	L. 10,900 dal 1 maggio 1919. L. 11,500 dal 1 novembre 1919. L. 17,000 dal 1 aprile 1922.
FASULLO cav. Enrico.	L. 11,500 dal 1 maggio 1919. L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

Lo stipendio annuo per i seguenti colonnelli è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

Gli stipendi controsegnati con l'asterisco s'intendono determinati agli effetti del regio decreto 9 luglio 1923, n. 1561.

(*D. M. 24-9-1924 - registrato alla Corte dei conti li 27-5-1926 - registro 9, foglio 233*).

PUSATERI cav. Salvatore. | L. 11,500 dal 1 maggio 1919.
L. 12,500 dal 16 settembre 1921.
L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

REVELLI nobile cav. Cornelio. | L. 12,300 dal 1 maggio 1919.
L. 12,500 dal 1 maggio 1920.
L. 17,000 dal 1 aprile 1922.

VIGNA cav. Federico. | ... 11,500 dal 1 maggio 1919.
... 17,000 dal 1 aprile 1922.

DEGLI ODDI cav. Giovanni Battista, colonnello. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 24-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-1926 - registro 8, foglio 138*).

MAGGIORI.

VESTRINI cav. Piero, maggiore. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 lo stipendio annuo è fissato in L. 12,800 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in lire 16,000 dal 1 febbraio 1924, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 24-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1926 - registro 8, foglio 265*).

OGGERINO cav. Umberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 8800 dal 16 settembre 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,600 dal 16 maggio 1923. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1924 da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 30-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-5-1926 - registro 9, foglio 297*).

FLORIO cav. Antonio, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito, agli effetti amministrativi, dal distretto di Torino a quello di Ivrea. (*Del. M. 6-6-1926*).

CAPITANI.

POGGI Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,400 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 8-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1926 - registro 8, foglio 294*).

BORSCI Oronzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 24-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-5-1926 - registro 8, foglio 139*).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti ai distretti a fianco indicati: (*Del. M. 6-6-1926*).

FISCHETTI Paolo, Ministero guerra. | Distretto Taranto.
FREDA Giovanni, distretto Savona. | Id. Roma.
NIGRA Giuseppe, 8 bersaglieri. | Id. Sassari.

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

BASILE Filippo, maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6400 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 141).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CHIAPPRONE cav. Ferdinando, tenente colonnello reggimento Piemonte Reale cavalleria ed assegnato ufficio del generale a disposizione dell'arma di cavalleria. — Promosso colonnello nell'arma stessa con anzianità 1 settembre 1925 ed è collocato a disposizione.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 72).

FURLANI cav. Eberardo, tenente colonnello deposito allevamento cavalli di Persano. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dall'11 novembre 1925.
(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 175).

MAGGIORI.

CAMPANARI cav. Francesco, maggiore, reggimento Piemonte reale cavalleria. — E' nominato ufficiale d'ordinanza onorario di S. A. R. il Principe di Piemonte.
(*R. D.* 27-5-1926).

CAPITANI.

OLIVIERI cav. Carlo, capitano reggimento Savoia cavalleria. — E' nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale d'armata *Alberici* cav. Alberico, ed è collocato f. q. a norma dell'art. 66 del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 6-6-1926).

TENENTI.

CRIPPA Ettore, tenente reggimento Savoia cavalleria, assegnato scuola applicazione di cavalleria. — Cessa dalla detta assegnazione ed è nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale d'Esercito *Caviglia* cav. Enrico, ed è collocato f. q. a norma dell'articolo 66 del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 6-6-1926).

JANNUZZI Emanuele, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria, assegnato scuola di guerra. — Cessa dalla detta assegnazione ed è nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale di corpo d'armata *Tallarico* cav. Armando, ed è collocato f. q. a norma dell'art. 66 del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 6-6-1926).

CREDAZZI Giulio, tenente reggimento Nizza cavalleria, ufficiale a disposizione di S. E. il generale comandante il corpo d'armata di Verona. — Cessa da detta carica ed è nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale comandante il corpo d'armata di Napoli. (*Det. M.* 6-6-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

CAPITANI.

ACQUARONE cav. Pietro, capitano in A. R. Q. — E' nominato ufficiale d'ordinanza onorario di S. A. R. il Principe di Piemonte. (*R. D.* 27-5-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

BELLINI cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, in L. 19,000 dal 1 luglio 1924 ed in L. 20,500 dal 1 febbraio 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 220).

MAGGIORI.

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 183).

AMARI di S. ADRIANO cav. Edoardo.
- L. 8600 dal 1 maggio 1919.
- L. 12000 dal 1 aprile 1922.
- L. 12800 dal 1 giugno 1922.
- L. 15100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 16000 dal 16 marzo 1924.

DE STEFANIS cav. Giuseppe.
- L. 8600 dal 1 maggio 1919.
- L. 8800 dal 1 ottobre 1921.
- L. 12800 dal 1 aprile 1922.
- L. 13600 dal 1 maggio 1923.
- L. 15100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 1600 dal 1 gennaio 1924.

PINTO cav. Luigi.
- L. 8600 dal 1 maggio 1919.
- L. 8800 dal 16 settembre 1921.
- L. 13600 dal 1 aprile 1922.
- L. 15100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 16000 dal 16 gennaio 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti maggiori è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 15-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 193).

SALEMI cav. Antonio.
- L. 8,600 dal 1 maggio 1919.
- L. 12800 dal 1aprile 1922.
- L. 15100 dal 1 dicembre 1923.
- L. 16000 dal 1 aprile 1924.

SCLAVO cav. Francesco.
- L. 6900 dal 1 maggio 1919.
- L. 10800 dal 1 aprile 1922.
- L. 13700 dal 1 dicembre 1923, nel grado di capitano.
- L. 13700 dal 16 aprile 1924 nel grado di maggiore.

CABIBBE cav. Aldo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 aprile 1923, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano, ed in L. 13,700 dal 1 settembre 1924 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 192).

MORETTO cav. Augusto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in lire 16,000 dal 16 dicembre 1924.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 224).

MAZZINI cav. Luigi, maggiore 3 montagna. — Assegnato ispettorato truppe alpine.

(*Det. M.* 6-6-1926).

CAPITANI.

VERGNANO Giulio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 giugno 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 196).

CAMPANARI nobile di Veroli, marchese Arrigo, capitano 13 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 22 maggio 1926. (*Det. M.* 6-6-1926).

DONNINI Giovanni, capitano 7 campagna. — Trasferito 19 campagna. (*Det. M.* 6-6-1926).

TENENTI.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 147).

PATRIZI Ernesto.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
	L. 10,800 dal 1 dicembre 1923
	L. 11,600 dal 16 marzo 1924.
SARRA Domenico.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
	L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 21-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 293).

BACINO Antonio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 9,100 dal 1 aprile 1922.
	L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
JALLONGHI Giov. Battista.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 9,000 dal 1 dicembre 1923.
	L. 10,100 dal 16 dicembre 1923.
	L. 10,800 dal 16 agosto 1924.
INNOCENTI Lorenzo.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919.
	L. 11,600 dal 1 gennaio 1924.
LAMBERTI Giovanni.	L. 1,600 dal 16 giugno 1919.
	L. 4,400 dal 4 febbraio 1921.
	L. 10,100 dal 1 marzo 1924.
MASCIANGELO Alberto.	L. 10,800 dal 16 dicembre 1923.
	L. 11,600 dal 16 ottobre 1924.
MIRONE Eusebio.	L. 4,600 dal 1 maggio 1919.
	L. 5,060 dal 1 giugno 1919.
	L. 10,100 dal 16 dicembre 1923.
	L. 10,800 dal 16 maggio 1925.

AMISANO Paolo, tenente 6 pesante. — Assegnato direzione artiglieria Venezia. (*Det. M.* 6-6-1926).

PIGNALOSA Antonio, tenente 2 pesante campale. — Trasferito direzione artiglieria Venezia (sezione staccata di Spilimbergo). (*Det. M.* 6-6-1926).

RAMBERTI Alberto, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 27 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito 23 campagna. (*Det. M.* 6-6-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI.

DUCCI cav. Guido, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2300, lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 giugno 1925, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 295).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

SASSO cav. Pietrantonio, colonnello a disposizione. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 marzo 1924 di collocamento in posizione ausiliaria.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 246).

MALINGHER cav. Arturo, colonnello comandante il 2 raggruppamento genio. — Cessa dalla suddetta carica ed è nominato comandante del genio del corpo d'armata di Trieste, dal 23 aprile 1926.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 227).

MAGGIORI.

SIBILLA cav. Ascanio, maggiore direzione genio Torino (sezione Cuneo). — Trasferito 9 raggruppamento genio.
(*Del. M.* 6-6-1926).

CAPITANI.

BROGIOTTI cav. Carlo, capitano 7 raggruppamento genio. — Collocato in posizione ausiliaria per età, dal 29 ottobre 1925.
Assegnato distretto Roma.
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 176).

DEBERNARDI Guido, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1925.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 306).

PERSONALE DELLE FORTEZZE.

MAGGIORI.

BOTTA cav. Giovanni, maggiore personale fortezze - direzione artiglieria Piacenza. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi distretto Genova.
(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 243).

PRIMI CAPITANI

SANSONETTI Giambattista, primo capitano personale fortezze direzione artiglieria Torino. — Collocato in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi distretto Bari.
(*R. D.* 26-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 243).

BETTONI Andrea, primo capitano personale fortezze 4 pesante campale. — Collocato a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi distretto Cremona.
(*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 244).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

SANTOBONI Umberto, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 18 novembre 1921, in L. 6800 dal 1 aprile 1922, in L. 8800 dal 1 dicembre 1923, in L. 10,100 dal 1 luglio 1924 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1924.
(*D. M.* 10-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 295).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI.

TERRA - ABRAMI cav. Giuseppe, maggiore medico. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 169).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

MERENDA Luigi, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 223).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

SCIARELLI Alberto, capitano sussistenza. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 17 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Firenze (6 compagnia sussistenza). (*Det. M.* 6-6-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

GHISELLI cav. Aristide, tenente colonnello amministrazione, legione carabinieri reali Ancona. — Collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età, dal 1 novembre 1925.

(*R. D.* 15-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 177).

MAGGIORI.

CECERE cav. Giovanni, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7900 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 1 novembre 1919, in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 221).

CAPITANI.

FRONTORI Pietro, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9200 dal 16 maggio 1922, in lire 9400 dal 24 aprile 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 236).

PIOLETTI Antonio, capitano amministrazione magazzino casermaggio Napoli. — Cessa dalla carica di consegnatario del predetto magazzino ed è trasferito 9 fanteria (Rodi). (*Det. M.* 6-6-1926).

CALIFANO Francesco, capitano amministrazione 231 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 17 maggio 1926. (*Det. M.* 6-6-1926)

MURARI Francesco, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 19 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito legione CC. RR. Roma alla quale si dovrà presentare il 4 settembre 1926. (*Det. M.* 6-6-1926).

TENENTI.

BARBALATO Emanuele, tenente amministrazione. — Dispensato dal servizio dal 22 febbraio 1926 ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 145).

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 6-6-1926)

CORTESE Roberto, 4 bersaglieri.	Trasferito magazzino centrale Torino.
AUDI-GRIVETTA Emilio, 92 fanteria.	Id. id. id. Torino.
SANSONE Ambrogio, 2 montagna.	Id. legione CC. RR. Messina.
DI GIACOMO Leonardo, reggimento cavalleggeri Guide.	Id. 2 montagna, con le funzioni di direttore conti.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 6-6-1926)

CAPUTO Luigi, ospedale Caserta.	Trasferito magazzino casermaggio Napoli, quale consegnatario.
ALTIERI Giuseppe, 8 raggruppamento genio	Id. ospedale Caserta, quale consegnatario magazzino v. e.

PANTANO Domenico, tenente amministrazione accademia militare fanteria e cavalleria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 4 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 della legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 6-6-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

VACCHETTA Giorgio, capitano veterinario legione Allievi Roma a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Eritrea. — Dal 10 maggio 1926 ha cessato dall'incarico civile in Eritrea ed ha assunto lo stesso incarico in Somalia continuando ad essere a disposizione del suddetto Ministero. (*Det. M.* 6-6-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

DI STEFANO dott. Pasquale, vice segretario in prova. — Sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego, a decorrere dal 16 aprile 1926.
(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *reg.* 90, *riposi civ.*, *foglio* 309).

PERSONALE SUBALTERNO.

SENNI Ferdinando, usciere. — Sono accettate le dimissioni dall'ufficio, a decorrere dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *reg.* 90, *rip. civ.*, *foglio* 327).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(CANCELLIERI).

SCALFATI Igino, segretario capo. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 marzo 1926 in applicazione dell'articolo 27 del R. decreto 10 ottobre 1923, n. 2316.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 313).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

CAROLA cav. Orazio, commissario di leva ufficio di leva della provincia di Catania. — Trasferito ufficio di leva della provincia di Macerata. (*Del. M.* 6-6-1926).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

RISSONE cav. Giovanni, ragioniere principale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 338).

SOAVI cav. Giuseppe, ragioniere principale in aspettativa per infermità. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 260).

Per effetto della disposizione di cui all'art. 11 del R. decreto legge 3 gennaio 1926, n. 48, i sotto indicati ex-combattenti, in servizio presso l'amministrazione militare come ragionieri avventizi, sono nominati, a datare dal 1 gennaio 1925, vice ragionieri d'artiglieria e collocati, dalla data predetta, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue a decorrere dal 1 aprile 1925:
(*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *guerra*, *registro* 9, *foglio* 269).

BRAIDA Michele.	L. 7600, con 2 anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 2 ottobre 1925.
TERRANOVA Filippo.	L. 8200, con 4 anni d'anzianità nel 3° periodo alla data 9 giugno 1925.
AMIRANTE Eugenio.	L. 7600, con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 28 giugno 1925.
TROIANI Guido.	L. 7600, con un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 10 marzo 1925.
BORGNETTO Foscolo.	L. 7600, con un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 20 febbraio 1925.

EMANUELE Ermanno.	L. 7600, con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 1° marzo 1925.
BOZZO Omero.	L. 7000, con un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 10 gennaio 1925.
ALBANESE Achille.	L. 7600, con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 22 febbraio 1925.
LANNI Eugenio.	L. 7600, con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 27 dicembre 1925.
MARCHINI Manfredo.	L. 7600, con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 18 aprile 1925.
BALDACCI Luigi.	L. 7000 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 30 gennaio 1925.
TITOMANLIO Pellegrino.	L. 7600, con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 23 luglio 1925.
TROIANO Gaudioso.	L. 7000 — — —
MANIGRASSO Ercole.	L. 7600, con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 13 giugno 1925.
COSENTINO Giuseppe.	L. 7000, con un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 24 agosto 1925.
DI MARIA Raffaele.	L. 7000, con un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 3 novembre 1925.
CAVAGGIONI G. Battista.	L. 7600, con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 10 maggio 1925.

Gli anzidetti impiegati seguiranno nel ruolo il vice ragioniere *Paloni* Paolo.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del R. decreto legge 3 gennaio 1926, n. 48, i sotto indicati avventizi invalidi di guerra sono nominati — a datare dal 1 gennaio 1925 — vice ragionieri di artiglieria e collocati, dalla data predetta, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 7600 e con l'anzianità per ciascuno indicata, e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue a decorrere dal 1 aprile 1925:

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 323).

BERTOLOTTO Giovanni.	Con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 9 gennaio 1925.
ALGERI Gaetano.	Con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 13 aprile 1925.
FABBRI Pasquale.	Con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 7 settembre 1925.

COSENTINO Giuseppe, vice ragioniere direzione artiglieria Roma. — Trasferito polverificio R. Esercito Liri. (*Det. M.* 6-6-1926).

In conseguenza del decreto ministeriale in data 30 aprile 1926, col quale la sistemazione in ruolo dei vice ragionieri di artiglieria BERTOLOTTO Giovanni e FABBRI Pasquale è stata, dal 1 maggio 1925, retrodatata al 1 gennaio 1925, in applicazione dell'art. 11 del R. decreto legge 3 gennaio 1926, n. 48, i fogli d'ordine in data 29 maggio 1925 e 22 febbraio 1926 sono modificati come appresso:

(*Foglio d'ordine* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 270).

BERTOLOTTO Giovanni.	E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 8200 dal 1° febbraio 1925, anzichè dal 1° giugno 1925.
FABBRI Pasquale.	E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 8200 dal 1° ottobre 1925, anzichè dal 1° febbraio 1926.

DISEGNATORI TECNICI.

BARBARISI Giuseppe, capo disegnatore tecnico. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*D.M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 264).

Per effetto della disposizione di cui all'art. 11 del R. decreto legge 3 gennaio 1925, n. 48, il professore di disegno LAURENTI cav. Guglielmo, ex-combattente, in servizio come disegnatore avventizio presso l'amministrazione militare, è nominato — a datare dal 1 gennaio 1925 — disegnatore tecnico aggiunto d'artiglieria e genio e collocato, dalla data predetta, nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7600, con due anni di anzianità nel secondo periodo alla data 15 giugno 1925, e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 268).

Il sig. MANZONI Giuseppe, vincitore del concorso a disegnatore tecnico aggiunto di artiglieria e genio, di cui al decreto ministeriale 1 giugno 1925, è esonerato dal servizio di prova, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 46, ed è nominato, con riserva di anzianità, disegnatore tecnico aggiunto, a datare dal 16 ottobre 1925, e collocato nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di lire 7600, con due anni d'anzianità nel secondo periodo alla data 11 settembre 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, ed il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 257).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

GIANI cav. Giuseppe, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 312).

URSANO cav. Fabrizio, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 314).

FROSINI Serafino, primo archista. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 29 novembre 1925.

(*D. M.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 304).

CAVALLINI Giuseppe, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 311).

GARDI Giuseppe, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 291).

CASTEFRANCHI cav. Sabbatino, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 289).

CERIBELLA Ferruccio, primo archivista comando corpo armata Palermo. — Trasferito distretto Vicenza. (*Det. M.* 6-6-1926).

DE SIMONE Ruggero, primo archivista distretto Napoli. — Trasferito comando divisione militare Napoli. (*Det. M.* 6-6-1926).

TUCCI Adolfo, primo archivista distretto Catanzaro. — Trasferito infermeria presidiaria Catanzaro. (*Det. M.* 6-6-1926).

MARINO Nicolò, primo archivista magazzino casermaggio Firenze. — Trasferito direzione commissariato Firenze. (*Det. M.* 6-6-1926).

LOTTI Roberto, primo archivista direzione artiglieria Roma. — Trasferito laboratorio precisione R. Esercito. (*Det. M.* 6-6-1926).

MARRONI cav. Emilio, primo archivista laboratorio precisione R. Esercito. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 6-6-1926).

GORNO Arturo, archivista. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 10-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 87).

DIMITO Giuseppe, archivista. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 290).

All'archivista BERNI Giovanni, collocato in aspettativa per infermità per la durata di tre mesi dal 1 ottobre 1925, ed al quale l'aspettativa fu prorogata per tre mesi, è concessa un'altra proroga d'aspettativa, della durata di mesi sei, a decorrere dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 275).

ROTELLA Domenico, archivista infermeria presidiaria Catanzaro. — Trasferito distretto Catanzaro. (*Det.* 6-6-1926).

PIETROBONO Giuseppe, archivista scuola centrale artiglieria. — Trasferito distretto Roma e comandato ufficio leva Roma. (*Det. M.* 6-6-1926).

ERCOLI cav. Giulio, applicato fabbrica d'armi Terni. — Trasferito direzione artiglieria Roma. (*Det. M.* 6 6-1926).

CORSO Ettore, applicato ufficio personali militari vari. — Trasferito polverificio R. Esercito Liri. (*Det. M.* 6-6-1926).

(RUOLO TRANSITORIO DEI MINORATI DI GUERRA).

Il minorato di guerra MUSTACCHIO Arturo, in servizio di scritturazione nell'amministrazione militare, è nominato alunno d'ordine e collocato nel ruolo transitorio istituito col R. decreto luogotenenziale 29 giugno 1924, con anzianità assoluta e decorrenza degli assegni dal 1 marzo 1924, con lo stipendio di L. 4500, aumentato a L. 4800 dal 1 settembre 1924 e col supplemento di servizio attivo di L. 300, aumentato a L. 1200 dal 1 aprile 1925. Egli prenderà posto, nel ruolo, dopo l'alunno d'ordine *Castronovo* Giovanni.

Destinato officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio militare.

(*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 259).

L'alunno d'ordine PACCA Michele, in aspettativa per infermità dal 1 febbraio 1926, è richiamato in servizio dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 273).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

CASTELLI Ugo, ufficiale d'ordine principale. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 1 giugno 1926

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 310).

CORBELLINI Decimo, ufficiale d'ordine principale 65 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 marzo 1926, con l'assegno annuo di L. 5050, rimanendo sospeso, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 274).

PIRRO cav. Alberto, ufficiale d'ordine principale distretto Ascoli Piceno. — Trasferito 42 fanteria. (*Det. M.* 6 6-1926).

BEZZI Angelo, ufficiale d'ordine 232 fanteria. — In aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno dal 1 ottobre 1924.

Dichiarato dimissionario, dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 265).

L'aspettativa per infermità concessa all'ufficiale d'ordine CAPORALE Tommaso, con decreto ministeriale 6 maggio 1925, per la durata di un anno, dal 16 maggio 1925, è prolungata per altri sei mesi, a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 276).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

ROSSI TOESCA cav. Alessandro, generale di divisione. — Trasferito in forza dal comando del corpo d'armata di Torino a quello di Roma e, agli effetti amministrativi, dal distretto Torino a quello di Roma. (*Det. M.* 6-6-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

FRANZETTI cav. Teodoro, generale di brigata. — Già richiamato in servizio dal 1 dicembre 1925 al 1 maggio 1926. — Lo stipendio spettantegli durante il suo richiamo è stabilito in base alla somma annua di L. 23,000, ultimo comma dell'art. 158 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

(*D. M.* 2-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1926 - *registro* 6, *foglio* 12).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

LENA cav. Santo, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16000 dal 1 giugno 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 176).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

LA FERLA Rosario, capitano, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 22 giugno 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 123).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

VECCHIONE Antonio, capitano riassunto in servizio sedentario distretto Livorno a pag. 3588 disp. 61 del 1925. — E' annullata e considerata non avvenuta la variazione che lo riguarda.

TENENTI.

MARTINELLI Alfredo, tenente officina artiglieria R. E. Torino. — Trasferito direzione artiglieria Verona. (*Det. M.* 6-6-1926).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

MARCIA Gelasio, capitano distretto Cagliari. — Promosso maggiore per merito di guerra in base al decreto luogotenenziale 1205 del 4 agosto 1918, con anzianità 30 giugno 1918 e decorrenza assegni dal 1 luglio 1918.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 130).

FALCIONE Oreste, capitano distretto Torino. — Promosso maggiore con anzianità 13 ottobre 1918 e decorrenza assegni dal 1 novembre 1918, in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

Seguirà nel ruolo il maggiore *Berizzi* Pietro.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 130).

MARINAI Marino, capitano distretto Firenze. — Promosso maggiore con anzianità 1 dicembre 1918, in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1052.

Seguirà nel ruolo il maggiore *Garibaldi* Carlo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 130).

BETTINI Ivo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1924.

(*D. M.* 8-10-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 184).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 130).

Con anzianità 31 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1917:

GUANDALINI Dario, distretto Modena.	Seguirà nel ruolo il capitano *Vaccari* Camillo.
MAGNANI Ettore Mario, id. Voghera.	Id. id. id. *Perazzo* Antonio.
GIANTURCO Luigi, id. Milano.	Id. id. id. *Carandini* Luigi.
SALVATORI Arcangelo, id. Venezia.	Id. id. id. *Mocini* Francesco.
TORTA Augusto, id. Torino.	Id. id. id. *Maccagno* Ettore.
GAZZERA Carlo, id. Torino.	Id. id. id. *Rabino* Giovanni.

Con anzianità 1 agosto 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

VOZZI Mario, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano *Frigerio* Umberto.

Con anzianità 24 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

POMPUCCI Alessandro, distretto Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il capitano *Scarani* Emilio.

I seguenti tenenti sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 130).

Con anzianità 29 novembre 1917:

TIPALDI Armando, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il capitano *Scolari* Giovanni.
PISTONE Cherubino, id. Milano.	Id. id. id. *Torretta* Giovanni.
LUGLI Giorgio, id. Modena.	Id. id. id. *Grimaldi* Oreste.
GIACOBONE Giorgio, id. Voghera.	Id. id. id. *Pacilio* Guido.

I seguenti tenenti sono dimessi d'autorità dal grado a termine dell'articolo 71 lettera *b*), n. 2, della legge sullo stato degli ufficiali, 11 marzo 1926, n. 397:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 284).

CALANDRA Leonardo, già distretto Trapani.	TREVISANELLO Guido, già distretto Genova.
PIAGGIO Alfonso, già deposito Pavia.	PICASSO Giulio, già distretto Genova.

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M.* 5-11-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 197).

MANCONI Enrico.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922.
VINCI Salvatore.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,600 dal 1 febbraio 1924.

BONELLI Giuseppe, distretto Roma. — Cessa per motivi di idoneità fisica di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento ed è iscritto, col proprio grado ed anzianità 12 ottobre 1926, nella riserva dell'arma stessa.

(*D. M.* 20-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 171).

MILETO Stefano, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 17 maggio 1926. (*Det. M.* 6-6-1926).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 130).

Con anzianità 31 agosto 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

SASSI Celeste, distretto Voghera.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gardella* Mario.
PETRANTONI Enrico, id. Caltanissetta.	Id. id. id. *Bruscaglione* Enrico.

Con anzianità 27 maggio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

BERNARDI Augusto, distretto Mondovì.	Seguirà nel ruolo il tenente *Battiato* Andrea.
FRASCOLLA Luigi, id. Milano.	Id. id. id. *Barrera* Giuseppe.

Con anzianità 15 luglio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

DI GREGORIO Vincenzo, distretto Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente *Leone* Edoardo.

Con anzianità 16 settembre 1917 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1917:

FERRO Antonio, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mariano* Aldo.
SANTAGOSTINO Angelo, id. Milano.	Id. id. id. *Andreini* Settimo.
PIRONTI Vincenzo, id. Voghera.	Id. id. id. *Orsi* Bruno.

Con anzianità 1 ottobre 1917 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

SAPONARO Salvatore, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cappitelli* Garuccio.
ROVIGATTI Primo, id. Ferrara.	Id. id. id. *Scalà* Arturo.
CACCAMO Antonino, id. Catania.	Id. id. id. *Carbonetto* Gennaro.

Con anzianità 1 novembre 1917 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

BIANCHI Oreste, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Soderini* Gaetano.

Con anzianità 1 gennaio 1918 e decorrenza assegni dalla stessa data:

VALLE Giuseppe, distretto Voghera.	Seguirà nel ruolo il tenente *Ercolani* Alceo.
SOMMARUGA Andrea, id. Varese.	Id. id. id. *Novarino* Tommaso.

Con anzianità 1 febbraio 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

BOVONE Giorgio, distretto Voghera.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giannini* Settimio.
MAGATTI Miro, id. Como.	Id. id. id. *Bandinelli* Cesare.
BELLONE Casimiro, id. Torino.	Id. id. id. *Astini* Vittorio.

Con anzianità 15 febbraio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

BIANCHI Attilio, distretto Frosinone.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giannantonio* Ettore.

Con anzianità 9 marzo 1918 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1918:

RODOLFI Luigi, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mazzeo* Luigi.
MALFA Salvatore, id. Noto.	Id. id. id. *Bertelli* Giuseppe.

Con anzianità 15 aprile 1918 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1918:

BENINCASA Oreste, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Lollo* Pietro.
BOSIO Giovanni, id. Voghera.	Id. id. id. *Di Pietro* Tullio.
PINARDI Gennaro, id. Como.	Id. id. id. *Banchi* Enrico.

Con anzianità 15 maggio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1918:

GIACOBBE Giuseppe, distretto Alessandria.	Seguirà nel ruolo il tenente *Gaveglio* Luigi
VITALI Luigi, id. Catania.	Id. id. id. *De Bartoli* Ignazio.
TARONI Emilio, id. Como.	Id. id. id. *Minghi* Guido.
HEFFLER Gaetano, id. Torino.	Id. id. id. *Mollica* Ugo.

Con anzianità 15 giugno e 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

FIORA Carlo, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bottoni* Ferspare.
PALESIEDI Mario, id. Venezia.	Id. id. id. *Vinti* Carlo.

Con anzianità 21 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

DE PAOLINI Ignazio, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bellini* Leonida.
DEL RE Domenico, id. Firenze.	Id. id. id. *Accolla* Concetto.

Con anzianità 1 luglio 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

BERTELETTI Efrem, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Montulli* Salvatore.

Con anzianità 15 luglio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1918:

CALACIURA Giuseppe, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Borin* Primo.

Con anzianità 1 novembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

MOLTENI Fermo, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Della Corte* Carlo.

Con anzianità 8 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

CASAGRANDE Gino, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Grassi* Michele.
FORTUNI Guglielmo, id. Venezia.	Id. id. id. *Romano* Alfonso.
LA BARBERA Calogero, id. Varese.	Id. id. id. *Carratù* Stanislao.

Con anzianità 15 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

RAFFO Pilade, distretto Varese.	Seguirà nel ruolo il tenente *Grani* Michele.

Con anzianità 22 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

D'AMICO Mario, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Desenzani* Pietro.
BORDONE Giacomo, id. Torino.	Id. id. id. *Nigro* Luigi.
BARBERIS Vincenzo, id. Torino.	Id. id. id. *Gargotta* Aliberto
SITZIA Giuseppe, id. Alessandria.	Id. id. id. *Gaeta* Giacinto.

Con anzianità 1 dicembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

OMMASSINI Giuseppe, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Panni* Celio.
TASSINARI Luigi, id. Venezia.	Id. id. id. *Gola* Giuseppe.
COLOMBO Paolo, id. Como.	Id. id. id. *Porpora* Luigi.

Con anzianità 15 dicembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

SACCHI Vincenzo, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Taranto* Paolo.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

TRINCHERO Mario, distretto Alessandria.	Seguirà nel ruol il tenente *Tombolan* Giuseppe.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

FLORIT Pietro, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Pertusio* Enrico.
CITTERIO Luigi, id. Como.	Id. id. id. *Caprino* Francesco.
MALAVOLTA Ulisse, id. Alessandria.	Id. id. id. *Lombardo* Antonio.

Con anzianità 1 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data:*

DONNINI Carlo, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Seghezza* Giuseppe.

Con anzianità 15 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

TOGNETTI Costantino, distretto Varese.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bernini* Romolo.
VITALETTI Tito, id. Torino.	Id. id. id. *Gargantini* Giovanni.

Con anzianità 22 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

CAGLI Gino, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente *Moscatello* Francesco.
ROSSI Furio, id. Varese.	Id. id. id. *Vagliolo* Giuseppe.

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data:*

FONTANA Bruno, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Manfredi* Carlo.
FORCUCCI Ferdinando, id. Sulmona.	Id. id. id. *Milone* Giuseppe.

Con anzianità 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

DE ANGELIS Mario, distretto Torino.	Seguiranno nel ruolo il tenente *Settimi* Renato.
MIGLIORINI Luciano, id. Milano.	
FERRARIS Stefano, id. Alessandria.	Seguirà nel ruolo il tenente *Conta* Salvatore.
FUBINI Renato, id. Torino.	Id. id. id. *Andreoli* Ugo.
CASCONE Orazio, id. Noto.	Id. id. id. *Mioni* Filippo.
CANETTI Giuseppe, id. Udine.	Id. id. id. *Restivo* Attilio.
LO IACONO Angelo, id. Voghera.	Id. id. id. *Cirino* Raffaele.
PERUZZOTTI Antonio, id. Varese.	Id. id. id. *Targioni Violani* Gino.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 130).

Con anzianità 21 *gennaio* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1917:

FRONTE Matteo, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Bonelli* Valentino.

Con anzianità 17 *giugno* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1917:

CAVALLARIN Excelsior, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Frigerio* Bruno.

Con anzianità 16 *settembre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1917:

BERLUSCONO Luigi, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Attanasio* Alfio.

Con anzianità 1 *novembre* 1917 *e con decorrenza assegni dalla stessa data:*

FOA' Pio, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vegliardi* Carlo.
DA VALLE Giuseppe, id. Milano.	Id. id. id. *Falcone* Giov. Battista.

Con anzianità 1 *aprile* 1918 *e con decorrenza assegni dalla stessa data:*

PERACCA Alberto, distretto Pinerolo.	Seguirà nel ruolo il tenente *Baldi* Lamberto.

Con anzianità 1 settembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

PENZO Edgardo, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Tommasi* Cesare.

Con anzianità 20 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

MASSIRONI Ugo, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Di Vecchia* Antonio.

Con anzianità 1 dicembre 1918 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

PEDON Angelo, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente *Camisasca* Luigi

Con anzianità 15 dicembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1919:

BONELLO Michele, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Marani* Ercole.

Con anzianità 15 gennaio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

RINETTI Filippo, distretto Casale.	Seguirà nel ruolo il tenente *Masotti* Guelfo.
RICAGNO Alessandro, id. Alessandria.	Id id. id. *Castellano* Gaetano.
BENEDETTO Ernesto, id. Torino.	Id id id. *Pirelli* Nunzio
RATTI Efisio, id. Torino.	Id id id. *Berti* Virginio.

Con anzianità 15 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

PATELLANI SILVIO, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Paolini* Francesco.
TALOTTI Albino, id. Udine	Id. id. id. *Perelli* Anselmo.
VALERIO Angelo, id. Como.	Id. id. id. *Olivieri* Gabriele.

Con anzianità 1 marzo 1919 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

MANTOVANI Aleardo, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mancini* Guido.

Con anzianità 15 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

CARUGO Ambrogio, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Maccagno* Giovanni.
PITTONI Francesco, id. Udine.	Id. id. id. *Rossi* Cesare.
VIGNOLA Vittorio, id. Piacenza.	Id. id. id. *Lorenzini* Paolo.
DE GIACOMI Mario, id. Mondovì.	Id. id. id. *Villaci* Edoardo.
SCALABRINI Antonio, id. Palermo.	Id. id. id. *Lacca* Giovanni.
BARTOLUSSI Giacomo, id. Venezia.	Id. id. id. *Lombardini* Camillo.

Con anzianità 21 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

MOLINARI Leopoldo, distretto Alessandria.	Seguirà nel ruolo il tenente *Baccaglione* Augusto.
PASSERINO Alfredo, id. Casale.	Id. id. id. *Mainardi* Carlo.
FAVERO Giuseppe, id. Torino.	Id. id. id. *Radaelli* Carlo.
ROCCA Carlo, id. Torino.	Id. id. id. *Romagoli* Eugenio.
FERRARI Ermete, id. Mondovì.	Id. id. id. *Visconti* Giuseppe
CATTANEO Ettore, id. Torino.	Id. id. id. *Ferragni* Arnaldo
ARDUINI Giov. Battista, id. Como.	Id. id. id. *Tancredi* Guido.
OTTAVIANO Vincenzo, id. Noto.	Id. id. id. *Pagano* Francesco

Con anzianità 1 *aprile* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

GILARDONI Pompeo, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il tenente *Guercia* Pasquale.
BONI Giuseppe, id. Como. | Id. id. id. *De Grandi* Carlo.

Con anzianità 15 *aprile* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1919:

LORENZINI Giuseppe, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Bidone* Lorenzo.

Con anzianità 1 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

SCARPELLON Emilio, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Sartini* Luigi.
CHIESA Venanzio, id. Udine. | Id. id. id. *Trevisan* Adolfo.
CONTRI Carlo, id. Milano. | Id. id. id. *Capotorti* Giuseppe.

Con anzianit 16 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

TENCALLA Lorenzo, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il tenente *Boscarelli* Umberto.
DEANGELI Arturo, id. Torino. | Id. id. id. *Pappalardo* Salvatore.
NOVELLI Alfonso, id. Alessandria. | Id. id. id. *Comi* Guido.
GUIDOTTI Giuseppe, id. Piacenza. | Id. id. id. *Fusco* Procopio.
ORIONE Faustino, id. Alessandria. | Id. id. id. *Granata* Francesco.

Con anzianità 22 *maggio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1919:

CARACCINO Enrico, distretto Como. | Seguirà nel ruolo il tenente *Guarino* Cosimo
FOGLINO Carlo Luigi, id. Alessandria. | Id. id. id. *Stocchi* Attilio.
GARRONE Angelo, id. Torino. | Id. id. id. *Meucci* Ugo.
BURZIO Emanuele, id. Torino. | Id. id. id. *Ruffolo* Francesco.
PEIRA Luigi, id. Mondovì. | Id. id. id. *Francioni* Manlio.

Con anzianità 15 *luglio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

BELTRAMO Francesco, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Uccella* Salvatore.

Con anzianità 1 *agosto* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

PAROCCO Emilio, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo il tenente *Del Zotti* Vito.

Con anzianità 16 *agosto* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1919:

BUCCI Emilio, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il tenente *Pollano* Giovanni.
PACE Bortolo, id. Ravenna. | Id. id. id. *Maffioli* Catullo.

Con anzianità 1 *ottobre* 1919 *e con decorrenza assegni dalla stessa data*:

CANTERO Nicefaro, distretto Udine. | Precederà nel ruolo il tenente *Foà* Leonardo.

Con anzianità 15 *ottobre* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1919:

BENEDUCCI Emilio, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il tenente *Longo* Luigi.

Con anzianità 16 novembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1919:

CERA Natale, distretto Torino.	Precederà nel ruolo il tenente *Ricciuti* Federico
CELLI Mario, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Crudo* Luigi.
GIORDANA Norberto, id. Torino.	Id. id. id. *Prandstraller* Leone.
CHIATELLINO Antonio, id. Torino.	Id. id. id. *Bizzarri* Maffeo.
ALFIERI Gaetano, id. Noto.	Id. id. id. *Tamponi* Tito.

Con anzianità 1 dicembre 1919 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

GRASSELLI Cesare, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Giacomelli* Giuseppe.
BRANDIMARTE Adorno Saturnino, id. Piacenza.	Id. id. id. *Parisi* Saverio.
PESCI Amedeo, id. Milano.	Id. id. id. *Colombo* Lodovico.

Con anzianità 22 gennaio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1920:

ZANELLA Gelsomino, distretto Torino.	Precederà nel ruolo il tenente *Tixi* Giov. Battista.
CAIROLI Salvatore, id. Como.	Precederanno nel ruolo il tenente *Stasi* Luigi.
CALIFANO Filippo, id. Como.	
COLOMBO Enrico, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Soraci* Carmelo.

Con anzianità 16 febbraio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1920:

PAGANI Carlo, distretto Como.	Seguirà nel ruolo il tenente *Oggero* Oreste.
ZIRONE Rosario, id. Noto.	Id. id. id. *Cora* Carlo.
GIOBBI Luigi, id. Como.	Id. id. id. *Antonioli* Italo.
IAIME Agostino, id. Torino.	Id. id. id. *Motta* Luigi.
PETAZZI Alfredo, id. Como.	Id. id. id. *Profeta* Luigi.
PRANDI Mario, id. Mondovì.	Id. id. id. *Malavasi* Antonio.
SPINOLA Ermanno, id. Como.	Id. id. id. *Cascone* Carmelo.
BRUSATI Giovanni, id. Piacenza.	Id. id. id. *Falcone* Giovanni.
AZZARO Antonino, id. Noto.	Id. id. id. *Bacigalupo* Giuseppe.
GUARNACCIA Sebastiano, id. Noto.	Id. id. id. *Grasso* Ciro.
CARDINI Luigi, id. Milano.	Id. id. id. *Scalzo* Giuseppe.
ASSENZA Vincenzo, id. Noto.	Id. id. id. *Ghelfi* Giovanni
RAVA Eugenio, id. Como.	Id. id. id. *Uboldi* Ugo.
ALLATTA Giuseppe, id. Varese.	Id. id. id. *Zirpoli* Alfredo.
TROMBADORE Pietro, id. Noto.	Id. id. id. *Alloggi* Achille.
MASSERO Arturo, id. Torino.	Id. id. id. *Bruzzone* Siccardo.

Con anzianità 1 marzo 1920 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

PERINI Mario, distretto Como.	Precederà nel ruolo il tenente *Cianna* Alberto.
ZAVAGNA Ireneo, id. Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Vicinucci* Andrea.
VALLETTI Giuseppe, id. Torino.	Id. id. id. *Negri* Luigi.
DE AGOSTINO Luigi, id. Venezia.	Id. id. id. *Troiano* Massimo Ciro.
ROGGI Luigi, id. Noto.	Id. id. id. *Iannacone* Michele.
CORRADINI Luciano, id. Milano.	Id. id. id. *Faccioli* Domenico
SODARO Francesco, id. Udine.	Id. id. id. *Colatta* Francesco.
DE DOMENICO Giuseppe, id. Milano.	Id. id. id. *De Battista* Antonio.
VENTURA Paolo, id. Noto.	Id. id. id. *Sippolis* Antonio.
CANACCI Carlo, id. Udine.	Id. id. id. *Golotto* Pietro.

Con anzianità 3 aprile 1920 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1920:

BOSCHINI Paolo, distretto Venezia,	Seguirà nel ruolo il tenente *Piras* Italo.
GIORGI Carlo, id. Piacenza,	Id. id. id. *Cambiere* Angelo.
VENTURINI Giorgio, id. Venezia,	Id. id. id. *Serra* Carlo.
PRINA Arturo, id. Como,	Id. id. id. *Lacavara* Biaggio.
CURTI Edgardo, id. Varese,	Id. id. id. *Cozzo* Guido.
FIORIO Secondo, id. Torino,	Id. id. id. *Baldi* Ferdinando.
GIANCOLA Pietro, id. Milano,	Id. id. id. *Marnati* Attilio.
MARINONI Andrea, id. Como,	Id. id. id. *Percaccini* Luigi.
PRATI Renato, id. Modena,	Id. id. id. *Perolari* Alfredo.
SIGONA Attilio, id. Noto,	Id. id. id. *Culaia* Amedeo.
DONZELLA Giovanni, id. Noto,	Id. id. id. *Consoli* Oreste.
MALTESE Gabriele, id. Sulmona,	Id. id. id. *Focaccia* Guido.
ZAPPULLA Giuseppe, id. Milano,	Id. id. id. *Fossati* Ferdinando.
MISIROLA Costantino, id. Torino,	Id. id. id. *Della Volpe* Giliberto.
PAGLIARINI Aldo, id. Reggio Emilia,	Id. id. id. *Orlandi* Giuseppe.
GIRAUD Antonio, id. Livorno,	Id. id. id. *Barocchieri* Vincenzo.

Con anzianità 17 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

NINNI Alessandro, distretto Venezia,	Precederà nel ruolo il tenente *Scogliamiglio* Raffaele.
PIERNO Sante, id. Torino,	Id. id. id. *Rosa* Giulio.
BRANCATI Innocenzo, id. Noto,	Id. id. id. *Brussolo* Romano.
SALVAGNINI Abelardo, id. Venezia,	Id. id. id. *Ioro* Matteo.
BERNARDO Mariano, id. Venezia,	Id. id. id. *Dell'avia* Salvatore.
CECCATO Luigi, id. Udine,	Id. id. id. *Boldini* Alfredo.
PATTI Vittorio, id. Torino,	Id. id. id. *Viliello* Giuseppe.
MUGGIA Ettore, id. Casale,	Id. id. id. *Masala* Pietro.
ZACCANELLI Gregorio, id. Gorizia,	Id. id. id. *Fiore* Giuseppe.
MOSCHETTI Lionello, id. Torino,	Id. id. id. *Brunelli* Ardenio.
AMENDOLA Giuseppe, id. Noto,	Id. id. id. *Bellan* Guido.
CASARTELLI Angelo, id. Como,	Id. id. id. *Luspi* Pietro.
VITALE Edmondo, id. Venezia	Id. id. id. *Fabiano* Guido.
NERI Vincenzo, id. Catania,	Id. id. id. *Napoletano* Domenico.

Con anzianità 25 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

ROSSI Mario di Antonio, distretto Venezia,	Seguirà nel ruolo il tenente *Brio* Fulvio.
REZZONICO Egidio, id. Como,	Id. id. id. *Rossi* Silvio.
TORTA Giuseppe, id. Torino,	Id. id. id. *Santino* Giuseppe.
BERTOZZOLO Adriano Gino, id. Venezia,	Id. id. id. *Zitelli* Nicola.
BUYGIUFFI Salvatore, id. Noto,	Id. id. id. *Malaguti* Giovanni.
CHAREUN Efisio, id. Pinerolo,	Id. id. id. *Costantino* Giorgio.
SIGNORELLI Sebastiano, id. Noto,	Id. id. id. *Merenda* Giovanni
ORLIC Paolo, id. Torino,	Id. id. id. *Comini* Luigi.
MAZZA Gennaro, id. Venezia,	Id. id. id. *Di Marzio* Alberto.
MAINERO Pietro, id. Torino,	Id. id. id. *Santoro* Gabriele.
MARCHISIO Ugo, id. Mondovì,	Id. id. id. *Ricapito* Pasquale Vittorio.

Con anzianità 1 luglio 1920 e con decorrenza assegni dalla stessa data:

DIGIESI Domenico, distretto Venezia,	Precederà nel ruolo il tenente *Liddo* Mario.

Con anzianità 12 luglio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1920:

CROLLE Ferruccio, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente *Maganuco* Giovanni.
CARUSO Giuseppe, id. Torino.	Id. id. id. *Caire* Riccardo.
SIMIZ Giuseppe, id. Udine.	Id. id. id. *Natale* Michele.
BARBERIS Emilio, id. Mondovì.	Id. id. id. *Bottazzi* Antonio.
GOGGI Mario, id. Voghera.	Id. id. id. *Barbera* Giuseppe.
ROSSI Ferruccio, id. Venezia.	Id. id. id. *Carugati* Luigi.
ZANON Sante, id. Venezia.	Id. id. id. *Gregori* Gottardo.
BASILICO Guido, id. Milano.	Id. id. id. *Zatti* Vittorio.
CATELLANI Enrico, id. Varese.	Id. id. id. *Romognolo* Antonio.
CARRETTA Angelo, id. Venezia.	Id. id. id. *Martini* Gaetano.

Con anzianità 28 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

BERGOMI Pietro, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente *Mossotto* Giuseppe.
RICCI Nello, id. Milano.	Id. id. id. *Rondinini* Gino.
GIORDANO Pasquale, id. Venezia.	Id. id. id. *Muzio* Alessandro.
LAMENDOLA Vincenzo, id. Voghera.	Id. id. id. *Rossi* Guido.
BIANCO Albino, id. Torino.	Id. id. id. *Quattrocchi* Agostino.
ZENAROLLA Paolo, id. Udine.	Id. id. id. *Cassano* Alessandro.
PUPIONE Valentino, id. Casale.	Id. id. id. *Antonioli* Alcide.
GREGO Giovanni, id. Venezia.	Id. id. id. *Di Simone* Guido.
MORANA Giuseppe, id. Noto.	Id. id. id. *Arcangioli* Mario.

Con anzianità 30 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

VERITTI Leonardo, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il tenente *Cavaliere* Riccardo.
PASTORE Giovanni, id. Torino	Id. id. id. *Gerosa* Giuseppe.

GIULIANI Pasquale di Francesco, sergente maggiore in congedo — Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, è destinato al 17 fanteria, al quale si presenterà il mattino del 30 giugno c. a. per prestare il prescritto servizio di prima nomina della durata di tre mesi. Al termine del servizio predetto sarà assunto in forza, ai sensi della circolare 53 del *giornale militare* 1923 del distretto Napoli, nella cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la propria residenza.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 283).

I seguenti sottotenenti sono dimessi d'autorità dal grado a termine dell'articolo 71 lettera b), n. 2 della legge sullo stato degli ufficiali 11 marzo 1926, n. 397:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 2).

CORDI Nicola, già deposito 33 fanteria.	BADANO Vincenzo, già distretto Savona.
ZANGARA Salvatore, già distretto Brescia.	

ENRICO Matteo, distretto Savona. — Cessa di appartenere per limite di età alla categoria degli ufficiali di complemento e passa in congedo assoluto, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*D. M.* 20-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 170).

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria partecipanti al corso sciatori d'Abruzzo sono da considerarsi richiamati in servizio, a domanda, per il periodo di tempo a fianco di ciascuno indicato:

(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 244).

CERIMELE Armando, distretto Campobasso.	Dal 18 gennaio 1926 al 2 febbraio 1926.
CARRI Federico, id. Chieti.	Dal 21 gennaio 1926 al 7 marzo 1926.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

CICOGNA Antonio, tenente distretto Milano. — La inscrizione, a domanda, nel ruolo della riserva disposta col R. decreto 7 febbraio 1926, deve intendersi avvenuta col grado di capitano e con anzianità 31 dicembre 1925.

(*R. D.* 29-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 279).

SOTTOTENENTI.

VEZZOLI Carlo di Vittore, sottotenente distretto Milano. — E' promosso tenente in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1920.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertini* Vincenzo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 263).

LUCHESCHI Domenico di Luigi, sottotenente distretto Treviso. — E' considerato richiamato in servizio dal 25 novembre 1925 all'11 dicembre 1925.

(*D. M.* 19-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926, *registro* 6, *foglio* 67).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

FINO Giuseppe di Emilio, tenente distretto Milano. — La decorrenza degli assegni nell'attuale grado, la cui anzianità, con R. decreto 30 luglio 1922, venne rettificata, in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale n. 1652, del 20 novembre 1916, dal 30 giugno 1918 al 4 ottobre 1917, è stabilita al 1 novembre 1917.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 264).

DAVINO Francesco, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 4 luglio 1926. (*Det. M.* 6-6-1926).

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti di artiglieria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

COSTA Mario di Agostino, distretto Ancona. | GONNELLI Antonio di Gian Tommaso, distretto Roma.

UMANA Ernesto di Giuseppe, tenente distretto Catania. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926- *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 292)

Con anzianità 30 *gennaio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1919:

SCANZIO Ercole di Massimo, distretto Vercelli. | Precederà nel ruolo *Torraca* Michele.

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

BURRELLI Raffaele di Emilio, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo *Magrini* Giorgio.

Con anzianità 29 *giugno* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1919:

AGLIETTA Giacomo di Giuseppe, distretto Vercelli.	Precederà nel ruolo *Boriosi* Mario.

Con anzianità 29 *gennaio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *febbraio* 1920:

BARTELLONI Alberto di Nullo, distretto Livorno.	Precederà nel ruolo *Clemente* Vittorio.

Con anzianità 29 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

BANDIERA Attilio di Bernardo, distretto Livorno.	Precederà nel ruolo *Della Porta* Francesco.
VIGORELLI Remo di Angelo, id. Vercelli.	Id. id. id. *Caroselli* Oscar.
SANDRONO Francesco di Bartolomeo, id. Ivrea.	Seguirà nel ruolo *Boeris* Giacomo.
GARATTI Ferruccio di Antonio, id. Venezia.	Id. id. id. *Frisoli* Giovanni.
ROSSI Alberto di Antonio, id. Cosenza.	Id. id. id. *Garozzo* Pasquale.
BENDINELLI Andrea di Francesco, id. Sassari.	Precederà nel ruolo *Rubini* Antonio.

Con anzianità 28 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1920:

BERTOTTI Claudio di Annibale, distretto Novara.	Precederà nel ruolo *Petracchi* Leandro.

Con anzianità 29 *aprile* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *maggio* 1920:

VITALI Carlo di Battista, distretto Pavia.	Precederà nel ruolo *Adreani* Mario.
RINAURO Francesco di Francesco, id. Napoli.	Precederanno nel ruolo *Seppili* Alberto.
PERELLI Giuseppe di Vittorio, id. R. Calabria.	

Con anzianità 30 *maggio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *giugno* 1920:

BOFFINO Romolo di Serafino, distretto Pavia.	Precederà nel ruolo *Galliano* Emilio.
RIBOLDAZZI Anacleto di Carlo, id. Novara.	Id. id. id. *Somaglino* Lanfranco.

Con anzianità 27 *giugno* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1920:

CARNEVALE ARELLA Mario di Francesco distretto Pavia.	Precederà nel ruolo *Gibilaro* Amedeo.
ZUCCA Felice di Luigi, id. Pavia.	Id. id. id. *Carlomagno* Raffaele.
LUNARDINI Raimondo di Giuseppe, id. Lucca.	Seguirà nel ruolo *Lo Presti* Giuseppe.

Con anzianità 29 *agosto* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *settembre* 1920:

FASSERO Emanuele di Enrico, distretto Novara.	Seguirà nel ruolo *Bonfigliori* Giovanni.

Con anzianità 30 *settembre* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *ottobre* 1920:

GUGLIOTTA Antonio di Francesco, distretto Potenza. | Seguirà nel ruolo *Ristuccia* Andrea.
FEDELI Mario di Terredo, id. Vercelli. | Precederà nel ruolo *Bianchi* Annito.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:
(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti il 28-5-1926 - registro 9, foglio 272*).

Con anzianità 4 *ottobre* 1917 *e con decorrenza assegni dal* 1 *novembre* 1917:

GOI Pio di Luigi, distretto Monza. | Seguirà nel ruolo *Ravalli* Giovanni.

Con anzianità 15 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

GENNARI Giuseppe di Siro, distretto Pavia. Precederà nel ruolo *Del Fante* Alberto.

Con anzianità 30 *giugno* 1918 *e con decorrenza assegni dal* 1 *luglio* 1918:

VALERIANI Cesare di Scipione, distretto Bologna. | Seguirà nel ruolo *Molinari* Stefano.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 1 *novembre* 1918:

NOBILI Desiderio di Carlo, distretto Novara. | Precederà nel ruolo *Marino* Giuseppe.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *dicembre* 1918:

DEL GRATTA Americo di Silvestro, distretto Livorno. | Precederà nel ruolo *Cecchi* Giorgio.
BAVAGNOLI Giuseppe di Luigi, id. Novara. | Id. id. id. *Battaglini* Arrigo.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *gennaio* 1919:

CRIPPA Guido di Pietro, distretto Monza. | Seguirà nel ruolo *Teta* Donato.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *febbraio* 1919:

LUCARELLI Domenico di Pietro, distretto Novara. | Precederà nel ruolo *Ceci* Angelo.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *marzo* 1919:

POLEDRINI Luigi di Adamo, distretto Arezzo. | Seguirà nel ruolo *Origo* Cesare.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *aprile* 1919:

VOLTA Alessandro di Giacomo, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo *D'Alessandro* Raffaele.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *maggio* 1919:

BELLI Silvio di Riccardo, distretto Livorno. | Precederà nel ruolo *Mattioli* Alessandro

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

ROSAZZA PELA Claudio di Paolo, distretto Vercelli.	Seguirà nel ruolo *Albertelli* Nullo.
PECCI Emilio di Giuseppe, id. Pavia.	Precederà nel ruolo *Pezzani* Carlo.
MARCONI Giorgio di Ferruccio, id. Venezia	Id. id. id. *Negro* Mario Pietro.
BARBACCI Pietro di Ottone, id. Siena.	Seguirà nel ruolo *Manganelli* Umberto.
RUGGERONE Antonio di Giuseppe, id. Novara	Precederà nel ruolo *Rizzo* Dante.
MENCACCI Mario di Ottavio, id. Roma.	Id. id. id. *De Zorzi* Giuseppe.
FUSI Giuseppe di Severino, id. Pavia.	Id. id. id. *Cameli* Francesco.
BEOLCHINI Roberto di Emilio, id. Sacile.	Id. id. id. *Miranda* Carlo.
CAVEGLIA Giorgio di Rodolfo, id. Ivrea.	Id. id. id. *Tedeschi* Augusto.
BRUSCHETTI Filippo di Luigi, id. Perugia.	Id. id. id. *Castagnetti* Giuseppe.

QUAGLIA Carlo di Carlo, sottotenente distretto Cuneo. — E' annullata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria disposta con il decreto luogotenenziale 9 luglio 1916, ferma restando la nomina stessa precedentemente avvenuta col decreto luogotenenziale 18 maggio 1916.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 289).

BUFARDECI Giuseppe, di Gaetano, sottotenente distretto Messina. — E' revocata e considerata come non avvenuta l'accettazione della volontaria rinuncia al grado disposta con R. decreto 18 gennaio 1925.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 282).

L'anzianità dei seguenti sottotenenti di artiglieria è stabilita alla data per ciascuno indicata:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 265).

Con anzianità 1 gennaio 1917:

ISOTTI Giulio di Francesco, distretto Padova	Precederà nel ruolo il pari grado (ora tenente) *Menichello* Donato.

Con anzianità 15 novembre 1918:

VENEZZE Stefano di Francesco, distretto Padova.	Precederà nel ruolo il pari grado (ora tenente) *Mercenaro* Luigi.
SPIGOLON Antonio di Luigi, id. Padova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Caroti* Arrigo.

Con anzianità 5 febbraio 1919:

FRIGOLORPE Leone di Giov. Maria, distretto Padova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Galante* Cristofaro.

MAGGI Cristofaro di Giuseppe, sottotenente distretto Novara. — La sua anzianità è fissata al 1 settembre 1918:

Seguirà nel ruolo il pari grado *Giobbi* Alessandro.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 266).

MISERANDINO Vincenzo di Calogero, sottotenente distretto Palermo. — E' cancellato dai ruoli ai sensi dell'articolo 71 lettera *c*) della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 278).

LOMBARDI Domenico di Bartolomeo, sottotenente distretto Potenza. — La sua anzianità è fissata al 5 febbraio 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Barba* Riccardo.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 285).

BORELLA Giuseppe di Agostino, sottotenente distretto Piacenza. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

I seguenti tenenti del genio sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-5-1926 - registro 9, foglio 229*).

Con anzianità 28 ottobre 1918 e con decorrenza degli assegni dal 1 novembre 1918:

TOMATTI Eugenio, distretto Udine. | Precederà nel ruolo il pari grado *Signoroni* Vittorio.

Con anzianità 15 dicembre 1918 e con decorrenza degli assegni dal 1 gennaio 1919:

ODDONE Filippo, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Naldini* Alberto.

I seguenti tenenti del genio sono promossi capitani in applicazione dell'articolo 2, del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 15 dicembre 1918:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-5-1926 - registro 9, foglio 229*).

SAGLIO Mario, distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo *Cantoni* Costanzo.
MENNI Carlo, id. Milano. | Id. id. id. *Giberti* Antonio.

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti del genio sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

SERA Carlo di Filippo, distretto Torino. | MALFI Bernardo di Giacinto, distretto Messina.

OMBREUX Giuseppe di Felice, tenente distretto Cosenza. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

FERRANDO Amedeo, sottotenente distretto Ivrea. — Promosso tenente in applicazione del combinato disposto dagli articoli 1, del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, e 7 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62, con anzianità 20 febbraio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Carbonaro* Giuseppe.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-5-1926 - registro 9, foglio 229*).

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-5-1926 - registro 9, foglio 229*).

Con anzianità 29 luglio 1917 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1917:

MAROVELLI Giovanni, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo *Della Cella* Carlo.

Con anzianità 20 febbraio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1918:

TAMBURLINI Giacomo Tommaso, distretto Sacile. | Seguirà nel ruolo *Cerimele* Salvatore.
AGUZZI Corrado, id. Pavia. | Id. id. id. *Giannone* Salvatore.

Con anzianità 30 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

PILETTA Agostino, distretto Vercelli. | Seguirà nel ruolo *Cefalù* Domenico.

Con anzianità 20 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

TORCHIO Giovanni, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo *Gambetta* Filadelfio.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

MALISON Luigi, distretto Sacile. | Seguirà nel ruolo *Lucini* Alberto.
BORRINO Guido, id. Torino. | Id. id. id. *Bianchi* Calisto.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

SANTELLANI Giovanni, distretto Sacile. | Precederà nel ruolo *Olivieri* Luigi.
DE LOTTO Oreste Ruggero, id. Belluno. | Seguirà nel ruolo *Bettanini* Mario.
BUTTI Adamo, id. Sacile. | Id. id. id. *Mannella* Luigi.

Con anzianità 16 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

VOLPE RINONAPOLI Telesio, distretto Livorno. | Seguirà nel ruolo *Rabatti* Celio.
SORCINELLI Fernando, id. Cagliari. | Id. id. id. *Burragato* Guglielmo.
SCAVARDA Giacomo, id. Ivrea. | Id. id. id. *Maino* Carlo Antonio.
SCAVARDA Serafino, id. Ivrea. | Id. id. id. *Ferrero* Giovanni.

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 1916, n. 1652:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-5-1926 - registro 9, foglio 229*).

Con anzianità 29 settembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1918:

MARINI Camillo, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo *Gros* Giuseppe.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

MACCANTI Arturo, distretto Siena. | Precederà nel ruolo *Roggero* Antonio.

Con anzianità 27 aprile 1919 e con decorrenza assegni dal 1 maggio 1919:

ZANE Giuseppe, distretto Venezia. | Seguirà nel ruolo *Leoni* Giuseppe.

Con anzianità 28 dicembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1920:

REBOSIO Italo, distretto Milano.
STACCHINO Firmino, id. Ivrea. } Precederanno nel ruolo *Vanzetti* Cesare.

Con anzianità 29 gennaio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1920:

DE SIMONE Giulio, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo *Rosoni* Manrico.

Con anzianità 28 marzo 1920 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1920:

GIACOBBI Innocente, distretto Belluno. | Seguirà nel ruolo *Oratino* Gaetano.
TOMATI Antonio, id. Vercelli. | Id. id. id. *Antognozzi* Gaspare.
CASAL Bruno, id. Sacile. | Id. id. id. *Novella* Lorenzo.
GARAVOGLIA Mario, id. Vercelli. | Id. id. id. *Ronco* Felice.
DELLOCCHIO Amilcare, id. Vercelli. | Id. id. id. *Fiumara* Attilio.
MOTTA Giuseppe, id. Vercelli. | Precederà nel ruolo *Caprio* Annibale.
REDA Elio, id. Vercelli. | Seguirà nel ruolo *Guigni* Giuseppe.

Con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1920:

FISTAROL Giuseppe, distretto Belluno. | Seguirà nel ruolo *Bianchi* Mario.
BOFFA BALLARAN Corinto, id. Vercelli. | Id. id. id. *Iacobini* Carlo.
GUGLIELMINI Orfeo, id. Sacile. | Id. id. id. *Giordano* Guido.

Con anzianità 29 agosto 1920 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1920:

TERZAGO Giuseppe, distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo *Tettamangi* Angelo.

Con anzianità 30 settembre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1920:

FABBRIS Alessandro, distretto Belluno. | Precederà nel ruolo *Boghetich* Danilo.
VIGONE Carlo, id. Vercelli. | Id. id. id. *Califano* Alfredo.
SBERNINI Giuseppe, id. Novara. | Seguirà nel ruolo *Zacchi* Gustavo.

Con anzianità 3 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

BARNI Gino, distretto Arezzo. | Precederà nel ruolo *de Rossi* Remo.

Con anzianità 28 ottobre 1920 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1920:

PERAZZI Antonio, distretto Vercelli. | Precederà nel ruolo *Iembo* Alfredo.
TRIVERIO Camillo, id. Vercelli. | Seguirà nel ruolo *Gai* Aldo.

ROSETI Costantino di Paolo, sottotenente distretto Roma. — E' cancellato dai ruoli ai sensi dell'articolo 71 lettera *c*), perchè assunto in servizio nella R. marina col grado di tenente nel corpo del genio navale.
(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 290).

TONTA Silvio di Francesco, sottotenente distretto Varese. — La sua anzianità è fissata al 1 aprile 1918.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 213).

DEL PRETE Florio, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 22 novembre 1922, in L. 7000 dal 30 novembre 1924 ed in L. 7600 dal 1 marzo 1926.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 307).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

SOTTOTENENTI.

PICCIRILLI Luigi, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 3 ottobre 1923 ed in L. 8200 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 185).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI.

VIGLIANTI Mario, tenente distretto Cefalù. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: VIGLIANTI Mauro.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 240).

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari di truppa, laureati in chimica farmacia, e diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti chimici farmacisti di complemento e sono destinati, per il servizio di prima nomina agli enti a fianco di ciascuno indicato, a cui si presenteranno il 30 giugno c. a.

Quelli provenienti dai militari in congedo dovranno compiere un servizio della durata di mesi tre e quelli provenienti dai militari di leva, dovranno ultimare la intera ferma di mesi 18 ivi compreso il periodo trascorso in licenza straordinaria in attesa di nomina. Al termine del suddetto servizio, detti ufficiali saranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti nella cui giurisdizione eleggeranno la loro residenza:

(*R. D.* 3-6-1926).

GIOVAGNONI Vincenzo di Guglielmo, distretto Bologna.	Ospedale militare Bologna.
BIANCHESSI Massimiliano di Antonio, id. Pavia.	Id. id. Milano.
ZAFFUTO Giuseppe di Gerlando, id. Roma.	Id. id. Roma.
GALLINA Agostino di Carlo, id. Novara.	Id. id. Torino.
MARCIANI Florindo di Sebastiano, id. Chieti (Deve compiere tre mesi di servizio).	Id. id. Roma.
SARTI Umberto di Domenico, id. Bologna.	Sanatorio militare Anzio.
PIETROPAOLI Ferdinando di Pietro, id. Aquila.	Ospedale militare Napoli.
NOCENTINI Dino di Giulio, id. Firenze.	Id. id. Firenze.
CIAMPA Vincenzo di Angelantonio, id. Potenza.	Id. id. Trieste.
RUSSO Gennaro di Luciano, id. Foggia.	Id. id. Bari.
SCOTTI Giuseppe di Ferdinando, id. Napoli.	Id. id. Caserta.
SAVIO Carlo di Agostino, id. Cuneo.	Id. id. Savigliano.
VICARIO Giovanni di Giacomo, id. Casal Monferrato.	Id. id. Alessandria.
FERRINI Gastone di Urbano, id. Pisa.	Id. id. Livorno.
PISANI Alfredo di Fortunato, id. Reggio Calabria.	Id. id. Messina.
REATO Pietro di Eugenio, id. Padova.	Id. id. Verona.
FOSSATI Giuseppe di Erminio, id. Sarzana.	Id. id. Novara.
ZODDA Aldo di Giuseppe, id. Messina.	Id. id. Brescia
LOGAR Giuseppe di Francesco, id. Gorizia.	Id. id. Udine.
NOTARI Renzo di Romeo, id. Firenze.	Id. id. Firenze.
FAILLA G. Battista di Gaspare, id. Lucca.	Id. id. Genova.
AGUZZI Francesco di Pacifico, id. Ancona.	Id. id. Perugia.
ANNOE' Arturo di Felice, id. Venezia.	Id. id. Trento.
CARTENI Augusto di Carlo, id. Lecce.	Id. id. Cagliari.
BOLOGNA Francesco di Giulio, id. Casale Monferrato.	Id. id. Chieti.
CIPOLLONE Gesualdo di Bernardino, id. Aquila.	Infermeria presidiaria Catanzaro.
CASALINI Enzo di Vincenzo, id. Rovigo.	Ospedale militare Piacenza.
FAZZI Ugo di Cesare, id. Pesaro.	Id. id. Venezia.

D'UDINE Alfieri di Luigi, sottotenente chimico farmacista distretto Trieste. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: DUDINE Alfieri di Luigi.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 240).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

Sono revocate e considerate come non avvenute le promozioni a maggiore commissario di complemento dei seguenti capitani commissari di complemento:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 359).

SAVAZZINI Dante di Federico, distretto Parma.

CAMOLLI Arturo di Ambrogio, distretto Milano.

TENENTI.

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani commissari:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 359).

Con anzianità 31 dicembre 1925:

GENTILE Antonio, distretto Barletta. — Precederà nel ruolo il pari grado *Turrisi* Nicolò.

BRUNO Vittorio, id. Udine. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Turrisi* Nicolò.

ERRANI Francesco, id. Potenza. — Id. id. id. *Fortini* Francesco.

MANGANELLI Guido, id. Perugia.
CAPRA Giulio, id. Firenze.
MACCARIO Arnaldo, id. Livorno.
DESSI Guido Francesco, id. Cagliari.
PAOLI Guglielmo, id. Livorno.
SACCHI Giulio, id. Treviso.
BOI Armando, id. Cagliari.
CARUSO Pasquale, id. Catania.
PANTANELLI Decio, id. Frosinone.
BUSSOTTI Giovanni, id. Pisa. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Veronesi* Luigi.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Felicangeli* Lodovico.

BRIGANTI Marsino, id. Novara. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Giardini* Eugenio.
LORIA Ettore, id. Sarzana. — Id. id. id. *Conti* Leopoldo.
CAMPARI Antonio, id. Novara. — Id. id. id. *Borre* Casimiro.
RUNCIO ALLIATA Ignazio Franco, id. Messina. — Id. id. id. *Lodi Fè* Enrico.
Id. id. id. *Fortini* Francesco.

CASCINI Raimondo, id. Palermo.
GOLA Francesco, id. Firenze. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ortolani* Umberto.

TOSI Carlo. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Fiore* Giuseppe.

SCOPELLITI Pietro, id. Regio Calabria.
VALACCHI Giuseppe, id. Firenze. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Vaccaro* Paolo.

DA BORSO Alessandro, id. Belluno. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Castelli* Leone
TAMAGNA Umberto, id. Monza. — Precederà nel ruolo il pari grado *Leggio* Gioacchino.

PEPE Salvatore, id. Catania. — Id. id. id. *Amici* Gennaro.

FELICI Gaetano, distretto Frosinone.
CASALINO Michele, id. Potenza.
GIOVANNUCCI Curzio, id. Roma.
NARDOIANNI Raffaele, id. Frosinone.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Coppola* Alessandro.

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani commissari:

FISSORE Pietro, distretto Torino.
OLIVI Guglielmo, id. Perugia.
REPOSI Carlo, id. Voghera.
MANNA Carlo, id. Firenze.
CERESINI Giacomo, id. Parma.
ASTENGO Gerolamo, id. Savona.
SIRCHIA Francesco Paolo, id. Palermo.
CANNADA Luigi, id. Palermo.
FISAULI Pietro, id. Aetreale.
SONETTI Mariano, id. Novara.
IAZZARELLI Antonio, id. Trieste.
MONETTI Giovanni, id. Novara.
TRAVERSARI Ezio, distretto Bologna.
TORRE Augusto id. Ravenna.
GIORGETTI Paolo, id. Sarzana.
AVANZATI Pietro, id. Verona.
ANDO' Girolamo, id. Messina.
MONVILLI Venanzio, id. Torino.
PASSARELLA Gino, id. Udine.
DAMILANO Giacomo, id. Torino.
LA MONICA Matteo, id. Palermo.
BONOMO Eduardo, id. Palermo.
LAPENNA Umberto, id. Potenza.
ARMAO Gaetano, id. Palermo.

SOTTOTENENTI

TOSI Armando di Sante, sottotenente distretto Ravenna. — Promosso tenente in applicazione dall'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 28 febbraio 1920 e decorrenza degli assegni dal 1 marzo 1920.

Precederà nel ruolo il pari grado *Serradimigni* Federico.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 205).

OLIVERI Luigi, sottotenente distretto Palermo. — Promosso tenente con anzianità 31 dicembre 1925.

Precederà nel ruolo il pari grado *Bendandi* Nullo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 359).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di sussistenza, sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 210).

Con anzianità 13 *febbraio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1919:

BOSONI Guglielmo di Pietro, distretto Mantova.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Tonini* Michele.

Con anzianità 11 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

BRIZZOLARI Gino di Alessandro, distretto Arezzo.
CORINALDI Adalberto di Salomone, id. Venezia.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Galliano* Giuseppe.

Con anzianità 28 *febbraio* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *marzo* 1920:

URSO Alfredo Salvatore di Vito, distretto Arezzo.

Seguirà nel ruolo il pari grado *dell'Agli* Girolamo.

SCIAINI Giuseppe di Giuseppe, id. Sarzana.

Id. id. id. *Bocconi* Michele.

NOTIFICAZIONE.

MARINARI Francesco di Domenico, sottotenente distretto Teramo. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili dal proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 209).

Con anzianità 30 *marzo* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1919:

BARATTIERI Tullio di Alberico, distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Gallizzi* Sante.

Con anzianità 3 *luglio* 1919 *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1919:

BARALDI Luigi di Antonio, distretto Mantova. | Precederà nel ruolo il pari grado *Peirani* Girolamo.

SISSA Domenico di Vittorio, id. Mantova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Scalabrino* Antonio.

Con anzianità e con decorrenza assegni dal 1 *novembre* 1919:

LA ROCCA Nicola di Giuseppe, distretto Udine.

Con anzianità 15 *marzo* 1920 *e con decorrenza assegni dal* 1 *aprile* 1920:

MARASSI Augusto di Rodolfo, distretto Mantova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Panciroli* Adrasto.

MARSILII Aleardo di Bernardo, sottotenente distretto Teramo. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 6-6-1926).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

LUZZATTO cav. Giorgio, tenente colonnello divisione militare Roma. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 gennaio 1926 nella parte che si riferisce alla iscrizione, a domanda, nel ruolo degli ufficiali della riserva del R. Esercito.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 262).

TENENTI.

Il R. decreto 7 febbraio 1926, riguardante i sottonotati tenenti di M. T. nell'arma di cavalleria, inscritti, a domanda nel ruolo della riserva nell'arma stessa, è rettificato, nella parte che si riferisce all'anzianità attribuita, nel senso che l'anzianità deve essere 26 novembre 1915 e non 26 settembre 1915, come nel decreto venne indicato:

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 279).

ROSSI SCOTTI Tiberio, distretto Perugia. | MINUCCI Minuccio, distretto Milano.

SOTTOTENENTI.

TULLIO Francesco di Giuseppe, sottotenente distretto Sacile. — La sua inscrizione, a domanda, nel ruolo della riserva, [illegible] con R. decreto 10 gennaio 1926, deve intendersi avvenuta col grado di tenente e con anzianità 31 gennaio 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Zabban* Filippo.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 279).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

MUSSO Francesco di Carlo, capitano distretto Novara. — Promosso maggiore in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 28 novembre 1918.

Precederà nel ruolo *Cornaglia* Giovanni.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 312).

TENENTI.

GIACCARDI Aurelio di Lorenzo, tenente distretto Torino. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1, del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 28 luglio 1918 e decorrenza degli assegni dal 1 agosto 1918:

Precederà nel ruolo il pari grado *Iacona Notarbartolo* Nicolò.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 312).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 312).

Con anzianità 27 luglio 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

BOLDRINI Mario di Giovanni, distretto Casale Monferrato. | Seguirà nel ruolo *Costantino* Vito.

GERVASUTTI Gino di Giuseppe, id. Sacile. | Precederà nel ruolo *Pilotti* Mario.

Con anzianità 31 agosto 1916 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1917:

GRAZIANO Lodovico di Secondo, distretto Alessandria. | Seguirà nel ruolo *Agostini* Augusto.

Con anzianità 10 giugno 1918 e con decorrenza assegni dal 1 luglio 1918:

DE CARLI Giuseppe di Giovanni, distretto Sacile. | Seguirà nel ruolo *Giordano* Vincenzo.

Con anzianità 25 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

CAVALLI Giovanni di Giuseppe, distretto Torino. | Precederà nel ruolo *De Francesco* Bruno.

Con anzianità 25 gennaio 1919 e con decorrenza degli assegni dal 1 febbraio 1919:

MONGINO Riccardo di Carlo, distretto Novara. | Precederà nel ruolo *Fabriani* Arnaldo.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-5-1926 - registro 9, foglio 312*).

Con anzianità 21 dicembre 1916 e con decorrenza assegni dal 1 gennaio 1917:

OSSI Giambattista di Antonio, distretto Belluno. | Seguirà nel ruolo *Giovannini* Bruno.

Con anzianità 31 gennaio 1918 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1918:

SORRENTO Luigi di Nazzareno, distretto Pavia. | Seguirà nel ruolo *Della Rocca* Uberto.

Con anzianità 29 settembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1918:

FERRARIS Francesco di Domenico, distretto Vercelli. | Precederà nel ruolo *Dolando* Domenico.

MUSANTI Giuseppe di Gerolamo, id. Pavia. | Id. id. id. *Bigatti* Antonio.

Con anzianità 29 novembre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 dicembre 1918:

DATTA Giovanni Giuseppe di Vitale, distretto Ivrea. | Precederà nel ruolo *Mantica* Francesco.

Con anzianità 30 gennaio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 febbraio 1919:

DE DIONIGI Angelo di Donato, distretto Venezia. | Precederà nel ruolo *Boccardo* Federico.

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

MOSCHINI Ambrogio di Giovanni Battista, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo *Antonelli* Ernesto.

PETTERINO Giuseppe Vittorio di Francesco, id. Vercelli. | Precederà nel ruolo *Taverna* Paolo.

BERTOLDI Giovanni Battista di Antonio, id. Sacile. | Seguirà nel ruolo *Possante* Francesco.

GIACOMINI Olimpio di Pietro, id. Belluno. | Precederà nel ruolo *Giusta* Cesare.

NICOLELLO Antonio di Giovanni, id. Vercelli. | Seguirà nel ruolo *Testa* Lorenzo.

VITALE Elia di Beniamino, id. Vercelli. | Precederà nel ruolo *Fumagalli* Luigi.

Con anzianità 29 maggio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 giugno 1919:

SURANNO Luigi di Gioacchino, distretto Cosenza. | Seguirà nel ruolo *Parvis* Egidio.

Con anzianità 28 settembre 1919 e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1919:

MAGGIO Giovanni di Luigi, distretto Sarzana. | Seguirà nel ruolo *Mancusi* Adelchi.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

MIGLIACCI Luigi, tenente distretto Napoli. — Promosso capitano in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 10 ottobre 1918 e con decorrenza assegni dal 1 novembre 1918.

Precederà nel ruolo il pari grado *Trubbiani* Alberto.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-5-1926 - registro 9, foglio 228*).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi tenenti in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-5-1926 - registro 9, foglio 228*).

Con anzianità 30 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919:

VIETTI Giacomo, distretto Vercelli. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Turri* Carlo.
CERINA Mario, id. Novara. — Id. id. id. *Cravero* Roberto.

Con anzianità 27 aprile 1919 e con decorrenza degli assegni dal 1 maggio 1919:

DAVERIS Giovanni, distretto Vercelli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Boroli* Mario.

NOTIFICAZIONE.

ROSMI Arnaldo di Ulisse, sottotenente distretto Pisa. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

I seguenti capitani commissari avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali commissari di complemento ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-5-1926 - registro 8, foglio 372*).

Con anzianità 16 gennaio 1916:

BELLISA' Claudio, distretto Palermo.
SNAIDERBAUR Pietro, id. Salermo. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gargani* Giovanni.

Con anzianità 1 aprile 1917:

FIORINI Luigi, distretto Lodi. | Precederà nel ruolo il pari grado *Cecchi* Emilio.
SCAVO Antonino, id. Palermo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Cecchi* Emilio

TENENTI.

LAUDATI Domenico di Francesco, tenente distretto Belluno. — Promosso capitano in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 9 marzo 1919 e con decorrenza assegni dal 1 aprile 1919.
Precederà nel ruolo il pari grado *Marini* Vittorio.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1926 - registro 9, foglio 208*).

I seguenti tenenti commissari avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento commissari, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 372).

Con anzianità 11 *giugno* 1916:

CIPOLLA Guido, distretto Chieti.	Precederà nel ruolo il pari grado *Panvini Rosati* Michele.
CAMPARI Antonio, id. Bologna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Panvini Rosati* Michele.
CASCINI Raimondo, id. Palermo.	Id. id. id. *Castellano* Beniamino.
GALIANO Michele, id. Bari. FICAI Umberto, id. Firenze.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Gola* Francesco.
BERGONZI Edmondo, id. Reggio Emilia	Seguirà nel ruolo il pari grado *Gola* Francesco.
CHIMENTI Giuseppe, id. Gorizia.	Id. id. id. *Corbò* Angelo.
AUDINO Enrico, id. Caltanissetta.	Id. id. id. *Santagata* Ettore.
TAMAGNA Umberto, id. Verese.	Id. id. id. *Ferrara* Tommaso

Con anzianità 1 *novembre* 1916:

GERLI Riccardo, distretto Siena.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Rizzo* Agostino.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

RAITANO Andrea, distretto Palermo. BOCCASSINI Rodolfo, id. Barletta.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cava* Umberto.
CADELO Enrico, id. Palermo. MOLTEDO Vincenzo, id. Campobasso.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Di Donato* Francesco.
BARBERA Francesco Paolo, id. Palermo.	Precederà nel ruolo il pari grado *Miano* Francesco Paolo.
OLIVIERI Luigi, id. Palermo.	Id. id. id. *Fiorentino* Giacomo.
POGGIANTI Domenico, id. Palermo.	Id. id. id. *Segrè* Salvatore.
MARGUGLIO Lorenzo, id. Palermo.	Id. id. id. *Frattina* Francesco.
TRANSIRICO Francesco, id. Palermo. AUDISIO Guido, id. Vercelli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Buini* Aldo.
MARINO Nunzio, id. Palermo. VILLANI Luigi, id. Napoli. MAGGIULLI Giuseppe, id. Lecce. POSCARELLA Erinno, id. Palermo. NEGRI Lauro, id. Alessandria. CASSUTO Giorgio, id. Genova. COSTA Francesco, id. Palermo. CARUSO Luigi, id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Dalla Torre* Giuseppe.
MESSANA Giuseppe, id. Palermo. PIOMBO Stefano, id. Palermo. FRAGGIONI Italo, id. Genova.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Biagini* Benedetto.
SCIUTO Sebastiano, id. Caltanissetta. FARIDONE Carlo, id. Lecco.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Scano* Guido.

TABERNACOLO Nicola, distretto Bari. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Pierani* Giorgio.

MAZZARDI Paolo, id. Brescia. — Precederà nel ruolo il pari grado *Cappello* Gaetano.

UCCELLI Luigi, id. Trieste.
PERUZZI Carlo, id. Pistoia.
COGLIOLO Egisto, id. Genova.
PROST Francesco, id. Palermo.
AMADORI Nestore, distretto Chieti.
BEVILACQUA Giovanni, id. Venezia.
CECCHI Amilcare, id. Macerata.
BORDI Romeo, id. Como.
OLIVIERI Mario, id. Genova. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Ancillo* Nunzio.

NOTIFICAZIONE.

COSTANTINO Demetrio, tenente distretto Bari. — La sua promozione a capitano disposta con il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiale* stesso anno, pagina 1896, deve intendersi avvenuta nella categoria ufficiali di complemento, anzichè in quella della M. T. come sul bollettino stesso venne indicato.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari avendo superato alla data del 31 dicembre 1925 l'età di anni quaranta sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali commissari dicomplemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-3-1926 - registro 8, foglio 372*)

Con anzianità 20 maggio 1915:

MORMINO Ignazio, distretto Palermo. — Precederà nel ruolo il pari grado *Pepe* Angelo.

Con anzianità 6 giugno 1918:

CORVO Ernesto, distretto Napoli. — CHIARA Giovanni, distretto Voghera.

Con anzianità 30 giugno 1918:

PASSALACQUA Giuseppe, distretto Palermo. — Precederà nel ruolo il pari grado *Raja* G. Battista.

Con anzianità 11 luglio 1918:

GRAFFAGNINI Vincenzo, distretto Caltanissetta.
BALBO di VINADIO Pio, id. Torino. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Mistè* Domenico.

Con anzianità 28 luglio 1918:

DE ANNA Carlo, distretto Bari. — Precederà nel ruolo il pari grado *De Michele* Antonio.

INTRONA Vincenzo, distretto Bari.
AGOSTINELLI Arturo, id. Ancona.
CATTEDRA Riccardo, id. Napoli.
RAFFONE Aniello, id. Caserta.
DE GAETANI Giovanni, id. Catania.
} Precederanno nel ruolo il pari grado *Gamberini* Alberto.

Con anzianità 29 agosto 1918:

DOLCE Eduardo, distretto Napoli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Rossi* Vincenzo.

Con anzianità 12 settembre 1918:

VITALE Lorenzo, distretto Brescia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Zucca* Pietro.

Con anzianità 28 novembre 1918:

PIRONTI Alfonso, distretto Avellino. | Precederà nel ruolo il pari grado *Falabella* Vincenzo.

NOTIFICAZIONE.

Le promozioni a tenente dei seguenti sottotenenti commissari, disposte con il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicate nel *bollettino ufficiale* stesso anno, pagina 1896, devono intendersi avvenute nella categoria ufficiali di complemento, anzichè in quella della M. T. come nel bollettino stesso venne indicato:

MONTERUMICI Renato, distretto Torino.
GIOVINCO Giuseppe, id. Palermo.
D'ANGELO Gaetano, id. Napoli.
FOCE Angelo, distretto Massa.
PIAZZA Gian Guido, id. Milano.
NICOTRA Giovanni, id. Reggio Emilia.

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 10 maggio 1925 riguardante la iscrizione, a domanda, nel ruolo del complemento di n. 64 ufficiali commissari di milizia territoriale:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 372).

BELLISA' Claudio (capolista). | PIRONTI Alfonso (ultimo).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi tenenti in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 206).

Con anzianità 13 febbraio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 marzo 1919:

PINCETTI Giacinto di Pascasio, distretto Sarzana. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Martinelli* Paolo.

Con anzianità 3 luglio 1919 e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1919:

REPETTI Pacifico di Giuseppe, distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Guidi* Guido.

BRUSCOLI Luigi di Alessandro, distretto Firenze.
ROSSI Amleto di Leopoldo, id. Trento.

} Precederanno nel ruolo il pari grado *Tucci Mazzini* Carmine.

Con anzianità 15 agosto 1919 e con decorrenza assegni dal 1 settembre 1919:

ORSARIA Mattia di Enrico, distretto Sacile.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

PAVESI Giovanni di Ambrogio, sottotenente amministrazione distretto Genova. — Promosso tenente in applicazione dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 30 marzo 1919 e decorrenza degli assegni dal 1 aprile 1919.

Precederà nel ruolo il pari grado *Spinardi* Bartolomeo.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 209).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

VASCHETTO cav. Ignazio, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 25 gennaio 1926 per aver raggiunto i limiti di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 18-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-4-1926 - *registro* 51, *foglio* 367).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

CIACCI cav. Augusto, generale di divisione nella riserva. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 24 novembre 1924 col quale egli, riassunto in servizio sedentario a sua domanda quale invalido di guerra in base al decreto luogotenenziale 14 giugno 1917, n. 1032, venne ricollocato in congedo dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 6-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 42).

MARTINI cav. Enrico, generale di divisione, richiamato in servizio dal 5 dicembre 1925 con decreto ministeriale 9 dicembre 1925. — Lo stipendio annuo spettantegli è stabilito nella somma di L. 27,500 dal 5 marzo 1926, ultimo comma dell'art. 158 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

(*D. M.* 23-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-3-1926 - *registro* 6, *foglio* 11).

GENERALI DI BRIGATA.

MASSA' cav. Giuseppe, generale di brigata nella riserva. — E' annullato e considerato come non avvenuto, il decreto ministeriale 24 novembre 1924 col quale egli, riassunto in servizio sedentario a sua domanda quale invalido di guerra in base al decreto luogotenenziale 14 giugno 1917, n. 1032, venne ricollocato in congedo dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 6-7-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1926 - *registro* 52, *foglio* 42).

MONTEGUTI cav. Aldo, generale di brigata. — E' richiamato in servizio dal 5 dicembre 1925 con lo stipendio annuo di L. 19,500 ed è ricollocato in congedo dal 16 gennaio 1926.

(*D. M.* 19-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 69).

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

TAURCHINI cav. Emilio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 giugno 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 168).

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

BOTTOLI Luigi, maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 317).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

PITTERI Silvio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 9100 dal 16 giugno 1922.

(*D. M.* 21-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 147).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI.

PINTI cav. Raffaele, maggiore sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 122).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

DURANTE Cesare, aiutante di battaglia 40 fanteria. — E' dispensato dal servizio per motivi disciplinari.

(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 178).

MARESCIALLI.

EROVOLO Augusto, maresciallo. — E' inviato in congedo a domanda a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 20 maggio 1926.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *reg.* 52 *rip. mil., fogl.* 194).

La decorrenza dell'anzianità e degli assegni nell'attuale grado del maresciallo di fanteria CUCCHI Alberto è portata dal 1 settembre 1925 al 1 febbraio 1926.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 212).

ACCADEMIA MILITARE DI MODENA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

BONGIORNO Vincenzo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 7 gennaio 1926, per anzianità di servizio.

(*R. D. 14-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-5-1926 - registro 52, foglio 84*).

DISTRETTI MILITARI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

ALBO Carmelo di Saverio, maresciallo maggiore, distretto Siracusa. — Condannato alla degradazione con sentenza del tribunale militare di Bologna, dal 9 maggio 1925.

DEFUNTI.

MANCUSO Michele di Michele, tenente complemento artiglieria, distretto Messina.	Morto a Milano, il 24 agosto 1923.
NICASTRO Sebastiano di Ignazio, tenente artiglieria M. T., distretto Firenze.	Id. a Proto (Firenze), il 15 dicembre 1923.
OLIVIERI Enrico di Bartolomeo, capitano complemento amministrazione, distretto Vicenza.	Id. a Montecorvino Pugliano (Salerno), il 7 settembre 1925.
DELL'ISOLA MOLO Ercole, generale di brigata in A. R. Q.	Id. a Milano, il 12 settembre 1925.
ELIDONIO Luigi di Pietro, sottotenente complemento artiglieria, distretto Sulmona	Id. a Sulmona, il 21 febbraio 1926.
CAPORASO Luigi, tenente generale medico riserva.	Id. a Roma, il 23 marzo 1926.
ROTA cav. Alfredo, generale di brigata in A. R. Q.	Id. a Novara, il 12 aprile 1926.
LEONETTI cav. Pietro di Domenico, capitano artiglieria M. T., distretto Alessandria.	Id. a Alessandria, il 18 aprile 1926.
GIANSANA cav. Carlo, generale di divisione riserva.	Id. a Savona, il 18 aprile 1926.
LITTARDI Camillo, generale di brigata riserva.	Id. a Torino, il 4 maggio 1926.
GARIBOLDI Silvio, generale di divisione riserva.	Id. a Roma, il 7 maggio 1926.
MENNA cav. Tito, maggiore medico complemento direzione sanità Bari.	Id. a Fara di S. Martino, il 14 maggio 1926.
D'AMICO Giovanni, generale di divisione riserva.	Id. a Firenze, il 15 maggio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 62, anno 1917, pag. 5236. — DELLA MONTA' Cesare, *leggasi*: DALLA MONTA' Cesare.

Id. 81, » 1917, » 6699. — BARBORINI Emilio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Piacenza, *leggasi*: BARBORINI Erminio.

Dispensa 25, anno 1919, pag. 1556. — CORSO Giovanni di Giuseppe, tenente medico complemento, *invece di*: distretto Sassari, *leggasi*: distretto Ancona.

Id. 25, » 1919, » 1572. — AROCA Mario, capitano medico complemento, *invece di*: distretto Sassari, *leggasi*: distretto Genova.

Id. 82, » 1919, » 5171. — BOTTACO Carlo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Lodi, *leggasi*: BOTTACCO Carlo.

Id. 34, » 1924, » 1968. — BORGUZONI Renato, sottotenente complemento artiglieria, distretto Ferrara, *leggasi*: BORGONZONI Renato.

Id. 6, » 1926, » 248. — SALERNO Gino Angelo, ecc., *leggasi*: SALERNO Angelo Gino di Pietro Paolo, nato l'11 maggio 1887 a Castrogiovanni.

Id. 16, » 1926, » 777. — MORRA Ugo, tenente S. P. E. 40 fanteria, *invece di*: assegnato, *leggasi*: trasferito.

Id. 16, » 1926, » 811. — ROSELLI Antonio, tenente fanteria M. T., distretto Parma, *leggasi*: BOSELLI Antonio.

Id. 16, » 1926, » 812. — SPORTERA Giovanni, tenente fanteria M. T., distretto Taranto, *leggasi*: SPARTERA Giovanni.

Id. 16, » 1926, » 812. — DI DONATO Arturo, tenente fanteria M. T., distretto Napoli, *leggasi*: de DONATO Arturo.

Id. 16, » 1926, » 813. — GRANATA Armando, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Foggia.

Id. 16, » 1926, » 814. — PRESTIFILIPPO Francesco, tenente fanteria M. T., distretto Cuneo, *leggasi*: direzione di sanità militare del I corpo d'armata.

Id. 17, » 1926, » 904. — BERNHEIMER Massimo, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Livorno, *leggasi*: distretto Genova.

Id. 17, » 1926, » 906. — IANELLI Francesco Gennaro, sottotenente fanteria M. T., distretto Campobasso, *leggasi*: FANELLI Francesco Gennaro.

Id. 17, » 1926, » 906. — CONEGLIANI Giuseppe, sottotenente fanteria M. T., distretto Milano, *leggasi*: CORNEGLIANI Giuseppe.

Id. 17, » 1926, » 909. — DE GIMONE Luigi, sottotenente fanteria M. T., distretto Napoli, *leggasi*: de SIMONE Luigi.

Id. 17, » 1926, » 911. — BANDINI Nerone, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Livorno, *leggasi*: distretto Firenze.

Id. 19, » 1926, » 1103. — TUCCI Attilio, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 19, » 1926, » 1108. — PELLIZZARI Giovanni, sottotenente fanteria M. T., distretto Treviglio, *leggasi*: PELIZZARI Giovanni.

Id. 19, » 1926, » 1111. — MOLO' Torquato Ermenegildo, sottotenente fanteria M. T., distretto Alessandria, *leggasi*: MALO' Torquato Ermenegildo.

Id. 23, » 1926, » 1461. — SENESE Emilio, tenente fanteria M. T., distretto Palermo, *leggasi*: SENES Emilio.

Id. 25, » 1926, » 1532. — RIZZA Gualtiero, tenente fanteria S. P. E. *invece di*: 25 maggio 1926, *leggasi*: 15 maggio 1926.

Id. 25, » 1926, » 1554. — MAURO Salvatore, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: distretto Aquila.

Dispensa 25, anno 1926, pag. 1555. — RICCI Michele, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Campobasso, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 25, » 1926, » 1566. — RUBINO Edgardo, tenente fanteria M. T., distretto Mondovì, *leggasi*: RUBINO Edoardo.

Id. 25, » 1926, » 1579. — CAMPANA Domenico di Giuseppe, tenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Cosenza, *leggasi*: distretto Vicenza.

Id. 27, » 1926, » 1699. — MONDINI Marco, sottotenente complemento genio, distretto Mondovì, *leggasi*: MONDINO Marco.

Id. 28, » 1926, » 1734. — CIAVARELLA Agostino, *invece di*: distretto Aquila, *leggasi*: distretto Sulmona.

Id. 28, » 1926, » 1734. — VIO Guido, *invece di*: distretto Venezia, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 29, » 1926, » 1769. — APPIETRO Edoardo, tenente fanteria S. P. E., *leggasi*: APPIERTO.

Id. 29, » 1926, » 1773. — LOMBARDI Salvatore, tenente medico, *invece di*: dal 30 maggio 1926, *leggasi*: dal 14 marzo 1926, e dalla stessa data è trasferito 5 campagna (comandato al poligono esperienze artiglieria Ciriè).

Id. 29, » 1926, » 1773. — CAMMARANO Vincenzo, tenente medico, *leggasi*: GAMMARANO Vincenzo.

Id. 30, » 1926, » 1855. — SORGE LANCELLOTTI Massimo, tenente fanteria in S. P. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 21 fanteria, *leggasi*: 24 fanteria.

Id. 30, » 1926, » 1904. — IORIS Francesco, primo archivista, *leggasi*: IORIO Francesco.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1.40



(5197) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 34ª — 1926 — 18 Giugno

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

ZINCONE cav. Attilio, generale di brigata. — Nominato Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 12-4-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

SICURO cav. Carlo, colonnello comandante la legione territoriale di Palermo. — Collocato in aspettativa per riduzione di quadri a datare dal 3 giugno 1926, ai sensi dell'art. 15 del R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 855. (*R. D.* 13-6-1926).

TENENTI COLONNELLI.

CANTELE cav. Ugo, tenente colonnello a disposizione legione Bologna. — Promosso colonnello e nominato comandante della legione territoriale di Palermo, a decorrere dal 4 giugno 1926. (*R. D.* 13-6-1926).

BASSO cav. Giovanni Battista, tenente colonnello legione Verona. — Collocato in ausiliaria pel combinato disposto dell'art. 87, ultimo comma, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, della legge 8 maggio 1910, n 243, e dell'art. 39 della legge 11 marzo 1926, n. 397, ed ammesso a far valere i titoli pel conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 4 giugno 1926. (*R. D.* 13-6-1926).

CONTESTABILE cav. Carlo, tenente colonnello. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 4-1-1925).

ANNONI cav .Paolo, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 14-2-1926).

PROFILI cav. Alessandro, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 340).

AGOSTINUCCI cav. Crispino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 maggio 1922, in L. 13,800 dal 1 agosto 1922, in L. 14,000 dal 26 agosto 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 16 luglio 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 77).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli pel combinato disposto degli articoli 2 e 5 della legge 16 maggio 1926, n. 855, con anzianità 31 marzo 1926.
(*R. D.* 13-6-1926).

SCRIBANI ROSSI conte di Cerreto cav. Alberto, comandante divisione Udine interna, legione Trieste.	Continua come contro.
BARATTINI cav. Ugo, id. id. Macerata, legione Ancona.	Destinato divisione Modena, legione Bologna
RADICE cav. Emilio, addetto 7 gruppo legioni carabinieri reali.	Continua come contro.
LANDI cav. Flavio, comandante divisione Rovigo, legione Treviso.	Id. id. id.
MAZZUCCHETTI MAGNANI cav. Franco, id. id. Parma, legione Genova.	Id. id. id.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli per il disposto dell'art. 14 della legge 11 marzo 1926, n. 398, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 13-6-1926).

CALCATERRA cav. Vittorio Emanuele, comandante divisione Milano esterna, 1 legione Milano.	Con anzianità 4 giugno 1926. Continua come contro.
CARANDO cav. Roberto, id. id. Cremona, legione Verona.	Con anzianità 5 giugno 1926. Continua come contro.
GIANI cav. Umberto, id. id. Chieti, legione Chieti.	Con anzianità 5 giugno 1926. Continua come contro.

CAPITANI.

MATTUCCI Alessandro, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 14-5-1925).

FERRARO Luigi, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 24-5-1925).

ANCAROLA cav. Dionigi, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 7-2-1926).

DE GASPARI Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1916, in L. 7200 dal 1 gennaio 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 7).

TENENTI.

MACINANTI Elvezio, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 28-12-1924).

D'ALESSANDRO Pietro, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (legione Roma). — L'aspettativa di cui sopra per mesi sei dal 16 settembre 1925, concessa con il R. decreto 23 ottobre 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 357).

D'ALESSANDRO Pietro, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (legione Roma). — Richiamato in servizio effettivo dall'11 marzo 1926. Destinato tenenza Brindisi, legione Bari.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 357).

ROMERIO Luigi, tenente tenenza Egna, legione Trento. — Trasferito tenenza Medicina, legione Bologna.
(*Del. M.* 13-6-1926).

CAICO Ugo, tenente tenenza Medicina, legione Bologna. — Trasferito deposito Allievi Palermo. (*Det. M.* 13-6-1926).

CIOTTI Sebastiano, tenente tenenza Marsala, legione Palermo. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 13-6-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BRIGIDA cav. Gaetano, colonnello comandante 63 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante distretto Nola. (*R. D.* 13-6-1926).

DE NEGRI cav. Giulio, colonnello comandante distretto Udine. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 24 fanteria. (*R. D.* 13-6-1926).

PEREGO cav. Luigi, colonnello comandante 68 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Milano) è nominato presidente del tribunale militare territoriale di Milano. (*R. D.* 13-6-1926).

BIANCHI cav. Federigo, colonnello comandante 11 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Torino) e nominato presidente del Tribunale militare territoriale di Torino. (*R. D.* 13-6-1926).

DELLA NOCE cav. Cesare, colonnello comandante distretto Alessandria. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Torino). (*R. D.* 13-6-1926).

PUCCI cav. Pilade, colonnello comandante 23 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è collocati a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Trieste) e nominato presidente del tribunale militare territoriale di Trieste. (*R. D.* 13-6-1926).

ANGIONO cav. Alessandro, colonnello comandante 67 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Verona) e nominato presidente del tribunale militare territoriale di Verona. (*R. D.* 13-6-1926).

BREZZA cav. Luigi, colonnello comandante 74 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante distretto Ferrara. (*R. D.* 13-6-1926).

MANENTI cav. Luigi, colonnello comandante 43 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante distretto Alessandria. (*R. D.* 13-6-1926).

PUNZO cav. Nunzio, colonnello comandante distretto Trapani. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante 85 fanteria. (*R. D.* 13-6-1926).

OLIVIERI cav. Cino, colonnello comandante 13 fanteria. — Cessa dal comando suindicato ed è nominato comandante distretto Teramo. (*R. D.* 13-6-1926).

BAFFIGI cav. Enrico, colonnello in servizio di S. M. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro degli affari esteri. (*R. D.* 2-5-1926).

ILARDI cav. Alfredo, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Roma). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 21 aprile 1926, per mesi dodici.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 104).

LANZA cav. Paolo, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 giugno 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 17-6-1926).

BAFFIGI cav. Enrico, colonnello f. q. in servizio di S. M. addetto militare a Bukarest. — Ha cessato dalla predetta carica dal 31 gennaio 1926. (*Det. M.* 13-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 15 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1677 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dei seguenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 243:

TONOLO cav. Enrico, comandante distretto Catania.

PORZIO cav. Carlo, comandante distretto Massa.

TORRIERI cav. Giovanni, colonnello capo di Stato Maggiore corpo armata Verona. — Il R. decreto 2 maggio 1926, pubblicato sulla dispensa 29, pagina 1763 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio di Stato Maggiore ed alla nomina a capo di Stato Maggiore del corpo d'armata di Verona dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 2 giugno 1926, registro n. 9, foglio 375.

Il R. decreto 11 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1676-77 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dei seguenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 236:

FONTANA cav. Giuseppe, comandante 40 fanteria.
CRISCUOLO cav. Pietro, id. scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Modena.
CREMA cav. Umberto, id. 36 fanteria.
ILARDI cav. Alfredo, a disposiione Ministero guerra (corpo armata Roma).
MACALUSO cav. Egidio, comandante distretto Roma.

TORRIERI cav. Giovanni, colonnello capo di Stato Maggiore corpo armata Verona. — Il R. decreto 21 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pag. 1137 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dal comando del 70 reggimento fanteria ed al collocamento a disposizione Ministero guerra dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 14 aprile 1926, registro n. 7, foglio 164.

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli con anzianità e destinazione per ciascuno indicate: (*R. D.* 13-6-1926).

ROVERE cav. Giulio, assegnato Ministero guerra (S. M. R. E.) f. q.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 62 fanteria, cessando dalla posizione di f. q. e dall'assegnazione di cui contro.

GARIBBO cav. Maurizio, 1 alpini.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto Genova.

MELLA cav. Romeo, 14 fanteria, assegnato scuola applicazione fanteria f. q.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 93 fanteria, cessando dalla assegnazione di cui contro e dalla posizione di f. q.

MERCALLI cav. Luigi, S. M. Ministero guerra f. q.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Ministero guerra (S. M. R. E.).

RICCIARDI cav. Alberto, 9 bersaglieri, assegnato Ministero guerra.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Collocato a disposizione Ministero guerra

FERRARA cav. Giuseppe, 69 fanteria.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto Sarzana.

GALLINA cav. Sebastiano, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.
Con anzianità 31 marzo 1926
Continua come contro

MASCI cav. Francesco, capo Stato Maggiore divisione militare Salerno.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 3 fanteria, cessando dal servizio di S. M.

UMBRIANI cav. Francesco, capo Stato maggiore comando divisione militare Novara.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 80 fanteria, cessando dal servizio di S. M.

CARAMELLI cav. Cesare, id. id. id. id. Napoli.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 11 fanteria, cessando dal servizio di S. M.

DE RENZI cav. Eugenio, 42 fanteria.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 157 fanteria.

TESTA cav. Umberto, 3 alpini f. q.
Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 29 fanteria, cessando dalla posizione di f. q.

CORNERO cav. Cesare, 4 fanteria.

SINISCALCHI Francesco, 8 id., presidente tribunale militare territoriale Milano.

SPALLA cav. Alberto, S. M. accademia militare fanteria e cavalleria, f. q.

CHIARIOTTI cav. Raul, 69 fanteria.

D'AGOSTINO cav. Francesco Paolo, 12 bersaglieri giudice effettivo tribunale militare territoriale Milano.

MARIOTTI cav. Oreste, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.

MORELLI di POPOLO cav. Guido, 5 alpini.

CARUSO cav. Giovanni, sottocapo di Stato Maggiore comando corpo armata Bologna f. q.

RIDOLFI cav. Edoardo, 35 fanteria.

NICOLETTI cav. Leonida, scuola centrale fanteria.

DALMAZZO cav. Lorenzo, R. corpo truppe coloniali Somalia f. q.

FANTINO cav. Luigi, 41 fanteria, assegnato accademia militare fanteria e cavalleria.

GAMBELLI cav. Luigi, capo Stato Maggiore comando divisione militare Bologna f. q.

VECCHIARELLI cav. Carlo, S. M. Ministero guerra f. q.

GIANFELICI cav. Achille, 33 fanteria.

RODRIGUEZ cav. Guglielmo, 91 id.

BOBBIO cav. Emilio, 92 id. f. q.

REDI cav. Francesco, 54 id., assegnato istituto geografico militare.

GIGLIARELLI cav. Ugo, sottocapo Stato Maggiore comando corpo armata Roma f. q.

LUCCIO cav. Pietro, S. M. comando divisione militare Napoli f. q.

MONTI cav. Amedeo, 7 bersaglieri.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto Catania.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 68 fanteria.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 43 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto militare Grosseto.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 1 bersaglieri.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Continua come contro.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto Treviglio.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 67 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 74 fanteria.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 20 fanteria.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Continua come contro.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto Udine, cessando dall'assegnazione di cui contro.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 66 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Stato Maggiore R. esercito.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto Lecco.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante distretto Pistoia.

Con anzianità 31 marzo 1926.
A disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Torino, cessando dalla posizione di f. q.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 71 fanteria, cessando dall'assegnazione di cui contro.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 31 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 16 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

Con anzianità 31 marzo 1926.
Nominato comandante 10 bersaglieri.

GATTI cav. Alfredo, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano — Con anzianità 31 marzo 1926. Nominato comandante distretto Pesaro.

ROLUTI cav. Francesco, comando scuole centrali militari. — Con anzianità 31 marzo 1926. Nominato comandante 37 fanteria.

ZINGALES cav. Francesco, 58 fanteria. — Con anzianità 31 marzo 1926. Nominato comandante 23 fanteria.

FRUSCI cav. Luigi, capo Stato Maggiore comando truppe coloniali Eritrea f. q. — Con anzianità 31 marzo 1926. Nominato comandante 15 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

BASILE cav. Letterio, 94 fanteria. — Con anzianità 2 aprile 1926. Nominato comandante distretto Cremona.

PIERSANTELLI cav. Emilio, 49 fanteria. — Con anzianità 20 aprile 1926. Nominato comandante distretto militare Mondovì.

MERCALLI cav. Camillo, sottocapo Stato Maggiore comando corpo armata Napoli, f. q. — Con anzianità 16 maggio 1926. A disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Napoli), cessando dalle funzioni di f. q.

RINDONE cav. Gaetano, comando corpo armata Firenze — Con anzianità 29 maggio 1926. Nominato comandante distretto Macerata.

GIACHINO cav. Osvaldo, S. M. comando divisione militare Alessandria, f. q. — Con anzianità 30 maggio 1926. Nominato comandante 13 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

PAFUNDI cav. Giuseppe, S. M. Ministero guerra (incaricato funzioni capo sezione Stato Maggiore R. esercito) f. q. — Con anzianità 30 maggio 1926. Nominato comandante 63 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.

DELLA VALLE cav. Enrico, S. M. accademia militare fanteria e cavalleria, f. q. — Con anzianità 31 maggio 1926. A disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Bologna), cessando dalle funzioni di f. q.

PERICOLI cav. Carlo, 2 granatieri. — Con anzianità 31 maggio 1926. Nominato comandante 2 granatieri.

FERRERO cav. Carlo, S. M. comando designato armata Milano f. q. — Con anzianità 31 maggio 1926. Continua come contro.

SALADINO cav. Amleto, S. M. Ministero guerra (incaricato funzioni capo sezione Stato maggiore R. esercito) f. q. — Con anzianità 1 giugno 1926. A disposizione Ministero guerra continuando come contro.

BELLAVIA cav. Giovanni, tenente colonnello 68 fanteria. — Cessa dalla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Milano. (*R. D.* 13-6-1926)

DEBERNARDI cav. Carlo, tenente colonnello 79 fanteria. — Cessa dalla carica di presidente del tribunale militare di Verona. (*R. D.* 13-6-1926)

MILANO cav. Filippo, tenente colonnello 86 fanteria. — E' trasferito comando distretto Palermo. (*Del. M.* 13-6-1926)

NOTIFICAZIONI.

CURZIO cav. Gennaro, tenente colonnello 226 fanteria (ora in aspettativa riduzione quadri). — Il R. decreto 18 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1137 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1926, registro n. 6, foglio n. 266.

BRIGIDI cav. Alfonso, tenente colonnello 46 fanteria. — Il R. decreto 5 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 19, pagina 1073 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Roma, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 5 aprile 1926, registro n. 6, foglio n. 268.

MONTANARI cav. Ernesto, tenente colonnello 22 fanteria. — Il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 24, pagina 1487 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 5 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 92.

SCALA cav. Ettore, tenente colonnello capo Stato Maggiore divisione militare Milano. — Il R. decreto 2 maggio 1926, pubblicato sulla dispensa 29, pagina 1764 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla nomina a capo di Stato Maggiore della divisione militare di Milano dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 2 giugno 1926, registro n. 9, foglio 373.

PARODI cav. Umberto, tenente colonnello capo di Stato Maggiore divisione militare Chieti. — Il R. decreto 21 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1138 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio di Stato Maggiore ed alla nomina a capo di Stato Maggiore della divisione militare di Chieti dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 14 aprile 1926, registro n. 7, foglio n. 163.

ZADOTTI cav. Ennio, tenente colonnello 30 fanteria. — Il R. decreto 15 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1677 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di capo di Stato Maggiore del comando della divisione militare di Catanzaro e dal servizio di Stato Maggiore dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 243.

ROBOTTI cav. Matteo, tenente colonnello capo Stato Maggiore divisione militare Catanzaro. — Il R. decreto 15 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1677 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio di Stato Maggiore ed alla nomina a capo di Stato Maggiore del comando della divisione militare di Catanzaro dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 243.

SANNA cav. Salvatore, tenente colonnello 152 fanteria. — Il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 24, pagina 1487 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per motivi privati dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 3 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 93.

MAGGIORI

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 marzo 1926, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo, per coloro che vi avessero diritto, in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398: (*R. D.* 13-6-1926).

CAPPUCCIO cav. Pasquale, 151 fanteria.	Continua come contro.
CATANIA cav. Andrea, 63 id.	Id. id. id.
DAFFINA cav. Pasquale, Stato Maggiore comando divisione militare Bari.	Id. id. id.
RICCA-ROSELLINI cav. Francesco, 27 fanteria.	Id. id. id.
RICCIUTI cav. Michele, 83 id.	Destinato 79 fanteria.
GERACI cav. Luigi, comando divisione militare Messina (capo centro E. F.).	Id. 3 id. cessando dalla carica di cui contro.
BROGI cav. Paolino, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficali Lucca.	Id. 22 id.
SOLDATI cav. Leone, 59 fanteria.	Continua come contro.
MAGAGNOLI cav. Aldo, comando distretto Bologna.	Id. id. id.
DUSMET cav. Davide, 1 fanteria.	Id. id. id.

MORAMARCO cav. Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	Continua come contro.
GIRLANDO cav. Emanuele, S. M. Ministero guerra f. q.	Id. id. id.
RAGOZZINO cav. Vincenzo, 53 fanteria.	Id. id. id.
BINACCHI cav. Gaetano, 232 id. (allievo scuola guerra).	Id. id. id.
CHIARO cav. Renzo, 1 alpini (assegnato scuola applicazione fanteria) f. q.	Id. id. id.
BRUNA cav. Carlo, comando distretto Pistoia.	Id. id. id.
ESPOSITO cav. Giovanni, Stato Maggiore comando corpo armata Milano f. q.	Id. id. id.
ZAGLIO cav. Pietro, 7 alpini.	Id. id. id.
NARDUCCI cav. Giulio, distretto Campobasso.	Id. id. id.
FIORENTINO cav. Antonio, 10 bersaglieri.	Destinato comando distretto Palermo.
d'ALANNO cav. Arrigo, 14 fanteria.	Continua come contro.
MOLINERO cav. Giuseppe, 12 bersaglieri.	Id. id. id.
GIROTTI cav. Mario, 3 alpini.	Id. id. id.
COSTANTINO cav. Beniamino, 53 fanteria.	Id. id. id.
CALIERNO cav. Antonio, comando distretto Torino.	Id. id. id.
RUGGIERO cav. Giunio, 1 granatieri, a disposizione S. E. *Giardino*.	Id. id. id.
DEGASPERIS cav. Mario, aiutante campo brigata Casale.	Destinato 12 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
GABRIELLI cav. Ubaldo, 56 fanteria.	Continua come contro.
BISSON cav. Emilio, distretto Messina.	Id. id. id.
MAZZARI cav. Pier Domenico, 50 fanteria.	Id. id. id.
DISCALZI cav. Alessandro, 90 id.	Id. id. id.
MALTA cav. Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	Id. id. id.
QUAGLIA cav. Enrico, comando divisione militare Ancona.	Id. id. id.
STUMPO cav. Salvatore, 6 fanteria.	Id. id. id.
LORENZELLI cav. Dante, in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Piacenza.	Id. id. id.
CAPUTO cav. Vincenzo, 47 fanteria.	Id. id. id.
BELGRANO cav. Ettore, 23 id.	Id. id. id.
BELLARDINI cav. Luigi, 52 id.	Id. id. id.
PIAZZONI cav. Alessandro, 77 fanteria, allievo scuola guerra.	Id. id. id.
CALDERARI cav. Virginio, 68 id., aiutante campo brigata Palermo.	Destinato 68 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
PAGANUZZI cav. Ferruccio, comando divisione militare Padova.	Continua come contro.
TOSTI cav. Carlo, id. id. Napoli, capocentro E. F.	Destinato 32 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
de SILVA cav. Gaetano, 32 fanteria.	Continua come contro.
GROSSO cav. Mario, comando divisione militare Perugia.	Id. id. id.
DEROSSI cav. Luigi, 28 fanteria.	Id. id. id.
DIANA cav. Francesco, comando distretto Viterbo.	Id. id. id.
FILARDO cav. Francesco Antonino, 20 fanteria.	Id. id. id.

RICHERI cav. Attilio, 5 bersaglieri.	Continua come contro.
DE SALVO cav. Oreste, 85 fanteria.	Id. id. id.
DELLA PERSIA cav. Gino, 87 id.	Id. id. id.
CORSANEGO cav. Celeste, 30 id.	Id. id. id.
AMBROGI cav. Emilio, comando divisione militare Salerno.	Destinato 64 fanteria
GHYURLIA cav. Gaetano, 157 fanteria.	Continua come contro.
VIZZARDELLI cav. Placido, delegazione trasporti Firenze, f. q.	Id. id. id.
BELLUCCI cav. Ermanno, 15 fanteria.	Id. id. id.
CORSINI cav. Costantino, 157 id.	Id. id. id.
GAY cav. Giovanni, comando divisione militare Cuneo.	Id. id. id.
CIAMPOLINI cav. Arcangelo, 83 fanteria.	Id. id. id.
DALL'AGLIO cav. Ferruccio, 61 id.	Id. id. id.
CONTI cav. Egisto, 23 id.	Id. id. id.
SANNIA cav. Attilio, 90 id.	Id. id. id.
BONDI cav. Ferruccio, comando divisione militare Novara.	Id. id. id.
TOTI cav. Luigi, 72 fanteria.	Id. id. id.
GALLIANI cav. Ettore Alfredo, 26 id.	Id. id. id.
ASSANTI cav. Rosario, 36 id.	Id. id. id.
DEGUIDI cav. Alessandro, 24 id.	Id. id. id.
RANIERI cav. Arturo, 82 id.	Id. id. id.
MALETTI cav. Pietro, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	Id. id. id.
MACOLA conte di Gomosto e Mortesa cav. Gino, 54 fanteria.	Id. id. id.
BETTI cav. Antonio, 11 id.	Id. id. id.
BOGATTO cav. Ernesto, 5 bersaglieri.	Id. id. id.
DELPONTE cav. Cesare, comando distretto Genova.	Id. id. id.
GIULIANO cav. Giuseppe, in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra, f. q.	Id. id. id.
CAFFARATTI cav. Ettore, 5 alpini, allievo scuola guerra.	Id. id. id.
BRUNELLI cav. Giulio, comando divisione militare Bologna (capo centro E. F.).	Destinato 6 bersaglieri, cessando dalla carica di cui contro.
VANDEN HEUVEL cav. Giulio, 17 fanteria (allievo scuola guerra).	Continua come contro.
ROISSARD-DI-BELLET cav. Vittorio, 7 fanteria.	Id. id. id.
PICCOLI cav. Francesco, 63 id., assegnato accademia militare fanteria e cavalleria.	Id. id. id.
PRIMIERO cav. Olinto, comando distretto Siracusa.	Id. id. id.
MAROTTA cav. Pasquale, S. M. comando corpo armata Napoli, f. q.	Id. id. id.
MARENGHI cav. Oreste, 72 fanteria.	Id. id. id.
PISTONE cav. Giuseppe, 76 id.	Id. id. id.
SFORSI cav. Gustavo, comando distretto Massa.	Id. id. id.
DE SIVO cav. Vincenzo, comando id. Castrovillari.	Id. id. id.
COLLA cav. Arnaldo, 2 fanteria	Id. id. id.
VERLISI cav. Fausto, 10 bersaglieri.	Id. id. id.

ARDISSONE cav. Mario, in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra f. q.	Continua come contro.
GRASSI cav. Giovanni, gruppo aerostieri.	Id. id. id.
FERRERO cav. Alberto, in servizio di Stato maggiore comando corpo armata Torino, f. q.	Id. id. id.
DI SALVO cav. Settimio, 40 fanteria.	Id. id. id
TAVELLA cav. Mario, 5 id.	Id. id. id.
BERTELLO cav. Arturo, 6 alpini.	Id. id. id.
GRATTAROLA cav. Attilio, 67 fanteria.	Id. id. id.
FANTONI cav. Attilio, 23 id., aiutante campo brigata Como.	Destinato 23 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
NEGRO cav. Guglielmo, in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra, f. q.	Id. 81 id., cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.
PALENZONA cav. Mario, id. id. id. id. id. f. q.	Continua come contro
DEGIORGIS cav. Fedele, 5 alpini, in servizio Stato Maggiore (missione Equadore), f. q.	Id. id. id.
LERICI cav. Roberto, in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra f. q.	Id. id. id.
DALL'ERA cav. Achille, 5 bersaglieri.	Id. id. id.
ARMANI cav. Guido, 4 alpini.	Id. id. id.
GHINOZZI cav. Gilberto, 69 fanteria.	Id. id. id.
MAGGIANI cav. Mario, 44 id.	Id. id. id.
CALZINI cav. Raffaello, 71 id.	Id. id. id.
MORA cav. Manlio, 61 id., assegnato scuola applicazione fanteria, f. q.	Id. id. id.
FALZACAPPA cav. Attilio, comando divisione militare Treviso.	Id. id. id.
SPINACI cav. Sergio, 93 fanteria.	Id. id. id.
PESCATORI cav. Armando, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, f. q.	Id. id. id
PERUGI cav. Giulio, in servizio di Stato Maggiore, divisione militare Perugia, f. q.	Id. id. id.
TOLU cav. Efisio, 3 bersaglieri, allievo scuola guerra.	Id. id. id.
SCUERO cav. Antonio, in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Ravenna.	Id. id. id.
OPPIZZI cav. Edoardo, 4 raggruppamento trasporti.	Id. id. id.
FESTA cav. Ortensio, 2 fanteria.	Id. id. id
SORRENTINO cav. Amedeo, comando divisione militare Livorno.	Id. id. id.
PADERNI cav. Luigi, 66 fanteria.	Id. id. id.
PERNI cav. Fortunato, comando divisione militare Roma.	Id. id. id.
SCOTTI cav. Francesco, 12 bersaglieri, giudice supplente tribunale militare territoriale Milano.	Id. id. id.
SPREGA cav. Ugo, 2 fanteria.	Id. id. id.
SANTINI cav. Gino, in servizio di Stato Maggiore, divisione militare Messina, f. q.	Id. id. id.
BONAGURA cav. Umberto, 18 fanteria, aiutante campo brigata Acqui.	Destinato 18 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
TASSINARI cav Gaetano, 50 id. allievo scuola guerra.	Continua come contro.

GAGGIOTTI cav. Gino, 8 fanteria.	Continua come contro.
MUGNAI cav. Lorenzo, istituto geografico militare, giudice effettivo tribunale militare territoriale Firenze.	Id. id. id.
AONZO cav. Alberto, 89 fanteria.	Id. id. id.
ODDO cav. Umberto, 65 id., aiutante campo brigata Valtellina.	Destinato 65 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
BARBERIS cav. Umberto, 5 bersaglieri.	Continua come contro.
COMUCCI cav. Pio, 71 fanteria.	Id. id. id.
ROMANO cav. Italo, 22 id.	Id. id. id.
DE NATALE cav. Pietro, 10 id.	Id. id. id.
DEMARIA cav. Roberto, 1 alpini.	Id. id. id.
CONTI cav. Rosolino, R. corpo truppe coloniali Eritrea, f. q.	Id. id. id.
PICCONE cav. Marcello, 92 fanteria.	Id. id. id.
SISTO cav. Filippo, 6 raggruppamento trasporti.	Id. id. id.
GRIVA cav. Virginio, 21 fanteria.	Id. id. id.
ANTENORE cav. Raffaele, comando divisione militare Bologna.	Id. id. id.
ROSSI cav. Carlo, 4 bersaglieri.	Id. id. id.
CUNZOLO cav. Domenico, comando divisione militare Novara.	Id. id. id.
MARINO cav. Ettore, 3 fanteria.	Id. id. id.
MINELLI cav. Rodolfo, delegazione trasporti Trieste, f. q.	Id. id. id.
POMPONI cav. Felice, 67 fanteria, allievo scuola guerra.	Id. id. id.
OBICI cav. Alfredo, 46 id., id. id. id.	Id. id. id.
COVATI cav. Luigi, scuola centrale fanteria.	Destinato comando distretto Roma.
MINAJA cav. Edoardo, comando distretto Napoli.	Continua come contro.
PALMIERI cav. Gabriele, 8 raggruppamento trasporti, f. q.	Id. id. id.
CARICATI cav. Giuseppe, 9 id id.	Id. id. id.
AMPRIMO cav. Tullio, 89 fanteria, aiutante campo brigata Salerno.	Destinato 89 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
SAMMARTINO cav. Angelo, 71 id., aiutante campo brigata Puglie.	Id. 71 id., cessando dalla carica di cui contro.
CALENDA cav. Enea, personale governo stabilimenti militari pena.	Continua come contro.
BIGNAMI cav. Mario, in servizio di Stato Maggiore divisione militare Verona.	Id. id. id.
GALLIANO cav. Giulio, 88 fanteria.	Id. id. id.
REISOLI cav. Gustavo, 23 id.	Id. id. id.
STRANI cav. Massimo, 59 id.	Id. id. id.
GUIDOMEI cav. Carlo, comando divisione militare Firenze (capo centro E. F.).	Destinato 69 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
KONGA cav. Armando, 56 fanteria.	Continua come contro.
GANGI cav. Domenico, comando distretto Caltanissetta.	Id. id. id.
DANESE cav. Giuseppe, 14 fanteria.	Id. id. id.
DRAGOTTO cav. Romolo, 8 alpini.	Id. id. id.
PROVENZANO cav. Alfredo, 8 bersaglieri, giudice supplente tribunale militare territoriale Firenze.	Destinato 2 bersaglieri.
de ROSSI nobile cav. Alberto, 31 fanteria.	Continua come contro.

MESSINA cav. Leonida, distretto Taranto.	Continua come contro.
FURLANI cav. Luigi, accademia militare fanteria e cavalleria.	Id. id. id.
LIBERATI cav. Amedeo, in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra.	Id. id. id.
POLLACCI cav. Dino, 3 fanteria.	Id. id. id.
RICCIOLI cav. Francesco, 86 id., aiutante campo brigata Verona.	Destinato 4 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
STEFANINI cav. Gino, 60 fanteria.	Continua come contro.
VASARRI cav. Alberto, 84 fanteria.	Id. id. id.
BOTTIGLIA cav. Carlo, Ministero guerra, f. q.	Id. id. id.
SAMMARTINO cav. Federico, 15 fanteria, aiutante campo brigata Savoia.	Destinato 15 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
AMATO cav. Italo, 2 bersaglieri.	Continua come contro
MORRETTA cav. Rocco, 36 fanteria, allievo scuola guerra.	Id. id. id.
CORBI cav. Francesco, 8 bersaglieri.	Id. id. id.
BEDONI cav. Dante, 1 bersaglieri.	Id. id. id.
CASARDI cav. Ettore, 6 raggruppamento trasporti.	Id. id. id.
CALDERINI cav. Mario, in servizio di Stato Maggiore, Ministero guerra (S. M. R E.).	Id. id. id.
NEGRO cav. Matteo, Ministero guerra (S. M. R. E.).	Id. id. id.
CAPOBIANCO cav. Mario, comando corpo armata Napoli.	Id. id. id.

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 13-6-1926).

SALVETTI cav. Domenico, 25 fanteria.	Trasferito 27 fanteria.
GUIDI cav. Guido, 26 id.	Id. 27 id.
BRUSCAGLI cav. Roberto, 26 id.	Id. 35 id.

DELLA LUNGA cav. Aldo, maggiore. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 maggio 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 353).

GABRIELLI cav. Manlio, maggiore. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggi 01919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro.* 10, *foglio* 9).

TONIZZI cav. Ermanno, maggiore. — E' incaricato delle funzioni di consigliere presso il Ministero della guerra dal 23 marzo 1926.

(*D. M.* 26-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 66).

MARINO cav. Ettore, maggiore 3 fanteria assegnato comando divisione militare Messina. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra dal 1 gennaio 1924. (Variazione omessa anno 1924).

(*Det. M.* 13-6-1926).

TANGO cav. Ettore, maggiore 12 fanteria. — E' trasferito 78 fanteria. (*Det. M.* 13-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

FAVA cav. Colombo, maggiore comando distretto Firenze. — Il R. decreto 18 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pag. 1677 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 242.

SERRALUNGA cav. Silvio, maggiore 152 fanteria. — Il R. decreto 18 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1677 del *bollettino ufficiale* 1926, e relativo alla nomina a giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 242.

PRIMI CAPITANI.

PIETRONI cav. Francesco, primo capitano del corpo invalidi e veterani. — Decorato della Medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 21-2-1926).

CAPITANI.

I sottonotati capitani sono promossi maggiori con anzianità 31 marzo 1926, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo, per coloro che vi avessero diritto, in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398:
(*R. D.* 13-6-1926).

NICOLETTI Francesco, 59 fanteria, assegnato Ministero guerra (promosso a scelta).	Continua come contro.
CORTESE Giuseppe, 11 id., allievo scuola guerra.	Id. id. id.
MENICHELLI Vittore, comando divisione militare Novara, f. q.	Destinato 1 fanteria, cessando dalla posizione di f. q.
MONTANARI Giulio, 82 fanteria	Id. 1 id.
COBALTI Camillo, 71 id.	Id. 151 fanteria.
BERTINI Ugo, 42 id.	Id. 7 id.
BOTTI Giuseppe, 3 alpini.	Id. 1 alpini.
MELI Vincenzo, comando corpo armata Roma.	Continua come contro.
FIUMARA Rosario, 50 fanteria.	Destinato 49 fanteria.
DE MARTIIS Arturo, 35 id. (comando brigata Pistoia).	Id. 51 id., cessando dall'assegnazione di cui contro.
RIBALDI Giuseppe, 157 fanteria.	Id. 12 id.
MASINI Luigi, 7 alpini, assegnato commissione delimitazione confini italo-iugoslavi, f. q.	Id. 5 alpini, cessando dall'assegnazione di cui contro e dalla posizione di f. q.
CORVO Renato, 28 fanteria.	Id. 87 fanteria.
CIPRIANI Saverio, 60 id.	Id. 48 id.
FERRI Mario, comando distretto Napoli.	Id. 5 id.
MARTINELLI Clemente, 30 fanteria.	Id. 8 id.
DE BLAW Bernardo, 70 id.	Id. 20 id.
BATOLO Valdemiro, comando distretto Forlì	Id. 11 id.
TATA Domenico, 15 fanteria.	Id. 45 id.
PESCATORI Tito, comando distretto Savona	Id. 45 id.
LOBINA Romualdo, comando divisione militare Cagliari.	Id. 46 id.
MENTIGAZZI Guido, 53 fanteria.	Id. 33 id.
ABBONDANZA Ettore, 27 id.	Id. comando distretto Pesaro.
TIBERI Angelo, 93 fanteria, assegnato 9 raggruppamento trasporti.	Id. 26 fanteria, cessando dall'assegnazione di cui contro.
BARTOLOTTA Cesare, 85 fanteria.	Id. 4 id.
VALLERINI Giuseppe, 74 id.	Id. 12 id.
NEGRO Livio, comando divisione militare Torino.	Id. 33 id.
CAPPUCCIO Luigi, comando distretto Salerno.	Id. 62 id.
POMAR Cristoforo, 6 fanteria.	Id. 85 id.
RICCA Augusto, comando divisione militare Perugia.	Id. 93 id.
BIASUCCI Luigi Mario, scuola centrale fanteria Civitavecchia.	Id. 66 id.

CALDERINI Canzio, 66 fanteria.	Destinato 78 fanteria.
LENTI Sebastiano, 11 bersaglieri.	Id. 2 bersaglieri.
RITELLI Antonio, 9 fanteria.	Id. 26 fanteria.
MANILDO Giovanni, 7 bersaglieri.	Id. 5 bersaglieri.
ANDREUCCI Augusto, 88 fanteria.	Id. 25 fanteria.
CANISTRA' Domenico, 3 id. (assegnato comando militare stazione Messina), f. q.	Id. 20 id., cessando dalla posizione di f. q. e dall'assegnazione di cui contro.
BRUNO Francesco, 61 fanteria.	Id. 5 id.
ALTINI Giuseppe, 81 id., assegnato comando brigata Torino.	Id. 28 id., cessando dall'assegnazione di cui contro.
OSSOLI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	Continua come contro.
BANCI Carlo, comando divisione militare Roma.	Id. id. id.
BORRIONE Augusto, 8 alpini.	Id. 1 alpini.
BOCCHETTI Giovanni, 4 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Trasferito Ministero guerra.
PICCINI Gino, comando corpo armata Firenze.	Destinato 69 fanteria.
CESARETTI Antonio, in servizio di Stato Maggiore comando divisione militare Ancona.	Id. 94 fanteria, cessando dal servizio di S. M.
BUSTO Arturo, in servizio di Stato Maggiore, Ministero guerra, f. q.	Id. 80 id., id. id. id. e dalla posizione di f. q.
PRINCIVALLE Aldo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	Continua come contro.
DE FERRARI Aldo, in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Roma, f. q.	Destinato 92 fanteria, cessando dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q.
PIOVANI Aristide, 74 fanteria.	Id. 151 fanteria.
PIAZZONI Leonardo, reparto carri armati.	Id. 51 id.

FIORINI Luigi, capitano 23 fanteria. — Collocato, a sua domanda in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma. Il presente decreto annulla quello in data 23-7-1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1426 del *bollettino ufficiale* 1926. (*R. D.* 1-10-1925).

BORGO Guido, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano (*R. D.* 7-3-1926).

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 aprile 1917, è stabilita come appresso, ai sensi dell'ar. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 235).

CARLONI Mario.
ROVETA Giulio.
POV Pietro.
FAUSTINI Giunio.
MANNA Vincenzo.
DELLA MARTINA Mario.
CARMINATI Luigi.
TONDI Pasquale.
FARONATO Adolfo.
CROCE Giuseppe.
CARRERA Attilio.
ROSSI Luigi.
DELLA PORTA RODIANI CARRARA nob. patrizio romano conte Guglielmo.
BARBERO Pietro.
CORVINO Guglielmo.
BALZANI Nicola.
VENE' Emilio.
DI LORENZO Angelo.
BRATTI Edgardo.
GRAGNANI Umberto.
TUNDO Giorgio.
REISOLI Cesare.
GIRAUD Lohengrin.
RAFFO Gaspare.
DE SANTIS Giuseppe di Antonio.
SCHILLER Emilio.
TAGLIAPIETRA Umberto.
COVACOVICH Aleardo.
PASQUINI Piramo.
LAMBERTINI Luigi.
ORECCHIO Giovanni.

PREDAZZI Carlo.
MONDINI Luigi.
MORANDI Umberto.
TOSELLI G. Battista.
CASTELLANI Mario.
BOGNIER Lorenzo.
DI FALCO Antonio.
SELLERIO Pio.
CELLONI Giovanni.
PACCES Giuseppe.
BOVI Angelo.
TALLONE Carlo.
CAPPELLI Giuseppe
FORNERIS Alberto.
ANIBALDI Raffaele.
REMOTTI Edgardo.
FARELLO Edoardo.
GRILLO Giuseppe.
PIRRI Filippo.
GIORDANO Francesco.
SGUAZZINI Alfredo.
KESCHIGIAN Mario.
FOLEGATTI Giulio.
DISTEFANO Sebastiano.
SALEMME Antonino.
CAMOSSO Michele.
SIBONA Tomaso.
MORELLO Alfredo.
MASSOBRIO Giov. Battista.
LOMBARDI Guido.
PIANELLI Giovanni.
PANERAI Antonio.
PEPE Ernesto.
PEZZIGA Renato.
VENTURA Angelo.
MUTARIELLO Carlo.
VIALE Mario.
SEVERI Aldo.
NALDONI Giovanni
GAI Vincenzo.
MARCHITTO Ciro.
BENINCASA Giuseppe
ZAMBRANO Enrico.
BERTOLACCI Giulio.
CELLERINI Enrico.
CONTARELLA Gaetano.
LAUTERI DE PARATICO Federico.
DISPENSA Giuseppe.
BORELLO Ferdinando.
STOLFI Carlo.
IZZO Antonio.
BUGLIARI Mariano.
ARGIOLAS Alessandro.
FEDELE Mario.
FERRAUTO Agostino.
CIGLIESE Domenico.
ZAMORANI Giuseppe.
INSOGNA Gino.
TABELLINI Guido.
RAGGHIANTI Eugenio.
CURTI Luigi.
BRUNO Luigi.
CORIO Giovanni.
ASCOLESE Francesc'Angelo.
VINCENTI MARERI G. Battista.
GENTILESCHI Mario.
CHIARI nob. di Cori Renato.
LANZA Gustavo.
CRAVERI Dario.
LEDDA Gavino.
GHILARDI Reginaldo.
SCOFFO Romano.
MANTELLI Giovanni.
DE LUCA Guido.
ROMERES Gaetano.
IANNELLI Alfredo.
SEGAPELI Enrico.
MAGLIENTI Michele.
PANELLI Mario.
PELLECCHIA Giulio.
FERRARI Giacomo.
BARONE Giovanni.
CHISARI Agostino.
LAGUARDIA Bartolomeo.
BRUNOZZI Alessandro.
CANDIDA Renato.
CERRATO Domenico.
CORNER nob. patrizio veneto Stefano.
de LIS GIGLI Decio.
PECIS Antonio.
TAGLIAFERRI Giovanni.
PESCATORI Angiolo.
NUOVO Domenico.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 28 giugno 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 332).

D'AMBROSIO Vincenzo fu Francesco-Paolo.
— Seguirà *Natale* Alberto.
CRINITI Luigi.
TEDESCHI Guglielmo.
DALL'ARA Guglielmo.
SANDOMENICO Luigi.
FACCIN Giovanni.
MERLO Fernando.
ANGUGLIARO Natale.
PALAZZO Archimede.
COZZOLI Giovanni.
BURATTI Giovanni.

GOTI Giuseppe.
GRASSI Teodoro.
CONTI Ercole.
BERTOLAZZI Enrico.
GIGANTE Vito.
CARTA Simone.
BARBIER Pietro.
LAIOLO di COSSANO Carlo.
GIGLIOTTI Giuseppe.
SEPIELLI Federico.
SALOMONE Riccardo.
FERRARI Luigi.
TAVASSI Riccardo.
LA IACONA Federico.
POZZI Pietro.
RICCI Giacinto.
CARPENTIERI Ludovico.
GHISIO Antonio.
CHEROSU Alberto.
MATTESINI Giovanni.
FIONE Vito.
MORENI Leonardo.
LUPIA Giuseppe.
FERRARESI Battista.
MELLI Vincenzo.
GAVEGLIA Ignazio.
SCALIA Mariano.
BERIO Camillo.
CAVALLINI FRANCOLINI Dario.
DE ANGELIS Giuseppe.
TODINI Giov. Battista.
ROMIGER Giuseppe.
SANTINI Biagio.
CIARLI Giuseppe.
MARCONI Nello.
GASLINI Mario.
BOCCA Magno.
MALASPINA Ildebrando.
MURGIA Calogero.
D'AMICO Giovanni.
AMICO Giovanni.
DI SALVIA Riccardo.
MODICA Arturo.
DI CARLO Angelo.
GIANGRASSO Vito.
SPORTARO Vito.
PRISCO Vincenzo.
NOTO Giuseppe di Antonio.
SALA Umberto di Angelo Raffaele.
CASTELLANI Angelo.
de IORIO Nicola.
FABIANO Raffaele.
GRANATA Giuseppe.
CHIARLONI Alberto.
PATTI duca Domenico.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 23 agosto 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro n.* 9, *foglio* 333).

FRATTI Clemente.
ROBOTTI Giovanni.
ANZELLOTTI Giov. Battista.
TOCCO Giovanni.
BERARDELLI Giuseppe.
BONICHI Luigi.
DE CARLI Glauco.
PIRO Nicola.
TANZI Michele.
MARTINES Umberto.

MARCHESELLI nob. Ignazio, capitano in congedo provvisorio (distretto Torino). — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25 gennaio 1925 relativo al collocamento in congedo provvisorio dell'ufficiale, dal 10 febbraio 1925.

Destinato 71 fanteria.

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 233).

MCELI Sebastiano, capitano complemento (comando distretto Roma). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 13 dicembre 1923, relativo alla dispensa dal servizio permanente ed alla iscrizione nel ruolo degli ufficiali di complemento.

L'ufficiale è destinato 50 fanteria e assegnato Ministero guerra.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 226).

LA IACONA Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (2 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dal 28 febbraio 1926.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 336).

PERISI Giulio Cesare, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Gorizia). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 17 novembre 1925.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 336).

RODAI Egisto, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (7 bersaglieri). — Per effetto della declaratoria di amnistia 16 ottobre 1925 del tribunale militare di Roma, sono revocati e considerati come non avvenuti i regi decreti 22 novembre 1921 e 26 giugno 1922, concernenti rispettivamente il trasferimento dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio in quella per sospensione dall'impiego ed il richiamo in servizio dell'ufficiale.

Per il periodo dal 22 dicembre 1920 al 22 settembre 1921 l'ufficiale stesso deve, quindi essere considerato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 16, *foglio* 70).

BOTTESINI Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1924.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 35).

BEER Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 111).

PULEO Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 novembre 1925.

(*) (*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 41).

NASTASI Leone, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 11).

PELUSELLI Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal1aprile1922,in L. 10,800 dal 16 aprile 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 12).

CAPPABIANCA Gino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 aprile 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

(*D M.* 1-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 369).

DI LORETO Tommaso, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1924.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 374).

ALBANI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 362).

GUASCONI Aldo, capitano in servizio di S. M. comando divisione militare Messina fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito comando scuole centrali militari in data 27 maggio 1926, continuando nel servizio di S. M. (*Det. M.* 13-6-1926).

DE MARIE Emilio, capitano 33 fanteria. — E' trasferito scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Torino, e nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento scuola stessa, sotto la data del 22 maggio 1920 (*Det. M.* 13-6-1926).

BONVICINI Buono, capitano 58 fanteria. — E 'assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. (*Det. M.* 13-6-1926).

(*) Il presentedecreto rettifica il precedente dell'8-3-1926, registrato alla Corte dei conti li 23-3-1926 - registro 6, foglio 30, nel senso che la decorrenza dello stipendio di L. 12,900 viene fissata al 1-11-1925, anzichè al 1-4-1926.

D'ERRICO cav. Ruggero, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa dalla posizione di f. q., è trasferito 35 fanteria ed è assegnato comando divisione militare di Bologna quale ufficiale a disposizione del generale comandante la divisione stessa. (*Dec. M.* 13-6-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Dec. M.* 13-6-1926).

ZINI Aldo, carri armati.	Trasferito 2 granatieri.
DI PIERRO Mario, id. id.	Id. 2 id.
CONTE Giovanni, 12 bersaglieri.	Id. carri armati.
TRIVELLONI Romolo, 25 fanteria.	Id. 12 fanteria.
FARAONE Francesco, 12 id.	Id. 84 id.
GALLO Remo, 45 id.	Id. 76 id.
VIRGA Giulio, comando distretto Palermo.	Id. 6 id.
SCIROCCO Ugo, 5 raggruppamento trasporti.	Id. 12 id.
SCIROCCO Ugo, 12 fanteria.	Id. 5 raggruppamento trasporti.

NOTIFICAZIONI.

MANCINELLI Edgardo, capitano. — Nella determinazione che lo riguarda, inserita a pag. 1681, dispensa 27 *bollettino ufficiale* 1926, *invece di*: trasferito 55 fanteria, *leggasi*: trasferito comando distretto Potenza.

TROINI Luigi, capitano 76 fanteria. — Il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicato nella dispensa 24, pagina 1489 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 29 aprile 1926, registro n. 8, foglio n. 59.

Il R. decreto 18 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1678 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Venezia dei seguenti capitani, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 242:

BOLLO Ettore, 71 fanteria.	SANCETTA Giuseppe, comando scuole centrali militari.

CASAVECCHIA Maurico, capitano 55 fanteria. — Il R. decreto 7 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 17, pag. 862, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per motivi privati, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 29 marzo 1926, registro n. 6, foglio n. 149.

DE LEO Raffaele, capitano 41 fanteria (ora in aspettativa per riduzione quadri). — Il R. decreto 7 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1138 del bollettino ufficiale 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per motivi privati dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 29 marzo 1926, registro 6, foglio 149.

CORTASSA Pier Francesco, capitano 90 fanteria. — Il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1430 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio ed al richiamo in servizio effettivo da detta posizione dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1926, registro n. 7, foglio n. 317.

ARMENISE Francesco, capitano 53 fanteria. — Il R. decreto 4 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 16, pagina 772 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1926, registro n. 6, foglio n. 16.

MANETTA Salvatore, capitano 59 fanteria. — Il R. decreto 4 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 16 pagina 773 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo della sospesione dall'impiego, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1926, registro n. 6, foglio n. 16.

CURCI Giuseppe, capitano 39 fanteria. — Il R. decreto 18 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1678 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Napoli, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8, foglio n. 242.

SOCCORSI Mario, capitano 31 fanteria. — Il R. decreto 18 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1678 del *bollettino ufficiale* 1926, e relativo alla nomina a giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Napoli dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro n. 8 foglio n. 242.

ROSSI Giuseppe di Giov. Battista, capitano 92 fanteria. — Il R. decreto 11 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 19, pagina 1075 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di vizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 2 aprile 1926, registro n. 6, foglio n. 200.

BEVAGNA Arnaldo, capitano 12 fanteria. — Il R. decreto 11 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1138 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo della sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1926, registro n. 6, foglio n. 202.

CALABRESE Francesco, capitano 41 fanteria. — Il R. decreto 18 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1139 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo della sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1926, registro n. 6, foglio n. 267.

BERNARDI Angelo, capitano 4 alpini (ora in aspettativa per riduzione di quadri). — Il R. decreto 4 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 23 pagina 1429 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1926, registro n. 5, foglio n. 374.

MANGANARO Cristoforo, capitano 55 fanteria. — Il R. decreto 21 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1139 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo della sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato regitrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1926, registro n. 7, foglio n. 165.

TENENTI.

I sottonotati tenenti sono promossi capitani con anzianità 30 aprile 1926 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data ai soli effetti, però, della determinazione del trattamento economico esclusa ogni corresponsione di arretrati: (*R. D.* 13-6-1926).

COKSI Mario, 34 fanteria (promosso a scelta)	Destinato 158 fanteria.
NOBILE Umberto, 18 fanteria.	Id. 17 id.
NAVONI Giuseppe, 45 id.	Id. 5 id.
SCALA Alessandro, 78 id. (promosso a scelta).	Id. 80 id.
COSTANTINI Renato, 11 fanteria.	Id. 17 id.
TAMBURINO Giuseppe, 68 id.	Id. 20 id.
DELL'ERA Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea (promosso a scelta), f. q.	Continua come contro.
BALLARIO Giuseppe, 2 alpini.	Destinato 4 alpini.
PEZZA Mario, 84 fanteria.	Id. 83 fanteria.
BRUNO Eugenio, 80 id.	Id. 28 id.
CORBELLI Bruto, 232 id.	Id. 231 id.
RINALDI Francesco, 48 id.	Id. 41 id.
RASILE Nicola, 8 raggruppamento trasporti, f. q.	Id. 51 id., cessando dallo posizione di f. q.

ALLIONE Giulio, 4 alpini.	Destinato 3 alpini.
OLIVA Pasqualino, 40 fanteria.	Id. 126 fanteria.
DE PACE Manlio, 48 id.	Id. 225 id.
CENTONZE Carlo, 54 id.	Id. 51 id.
DAVIDDE Alfredo, 66 id.	Id. 225 id.
AMBROSINO Alfredo, 64 id.	Id. 226 id.
GAGLIANO Giuseppe, 2 alpini.	Id. 4 alpini.
MARONGIU Andrea, 45 fanteria.	Id. 158 fanteria.
CAROTTI Elio, 93 id.	Id. 151 id.
CASCIO Francesco, 6 id.	Id. 85 id.
MARETTI Arturo, 43 id.	Id. 85 id.
LORDI Pietro, 30 id.	Id. 78 id.
ARAGNO Cesare, 2 alpini, assegnato istituto geografico militare.	Continua come contro.
GROSSI Roberto, 82 fanteria.	Destinato 71 fanteria.
BERARDI Mario, 6 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri.
PRACCHIA Raffaello, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Lucca	Id. 71 fanteria.
RONCO Francesco, 65 fanteria.	Id. 70 id.
RATTI Giuseppe, 2 alpini.	Id. 3 alpini.
CIAPRINI Ernani, 43 fanteria.	Id. 71 fanteria.
CHIERICI Stefano, 90 id.	Id. 51 id.
LIPPOLIS Nicola, 4 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri.
DE NIGRIS Emilio, 158 fanteria.	Id. 59 fanteria.
RAITERI Attilio, 37 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Continua come contro.
AGRIGENTO Gabriele, comando distretto Palermo.	Destinato 76 fanteria.
BONINO Massimo, 2 ragruppamento trasporti, f. q.	Id. 78 id., cessando dalla posizione di f. q.
PERSIANI Enrico, reparto carri armati.	Id. 81 id.
STRATA Giovanni, 90 fanteria.	Id. 87 id.
SIROMBO Carlo, 5 alpini.	Id. 1 alpini.
CHIERICO Pasquale, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Caserta.	Id. 13 fanteria.
SCANDELLA Giuseppe, 151 fanteria.	Id. 24 id.
BOLOGNINI Giuseppe, 78 id.	Id. comando distretto Bergamo.
MAZZEI Raffaele, 26 id.	Id. 11 fanteria.
PANIGADA Felice, 33 id.	Id. 34 id.
LEONARDUZZI Ezio, 8 alpini.	Id. 9 alpini.
RIGNANI Mario, R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q.	Continua come contro.
TONUCCI Alberto, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Chieti.	Destinato 47 fanteria.
ANTONELLI Raffaele, 12 bersaglieri.	Id. 10 bersaglieri.
GUZZI Armando, 35 fanteria.	Id. 45 fanteria.
FARAGALLI Bartolomeo, 27 id.	Id. 45 id.
BECCARELLI Maurizio, 61 id.	Id. 46 id.
GIANI Achille, 56 id.	Id. 55 id.
BOVERA Mario, 65 id.	Id. 46 id.
BERTORELLE Attilio, 58 id.	Id. 56 id.
MINCHILLO Andrea, 8 bersaglieri.	Id. 12 bersaglieri.
DE LAURENTIIS Enrico, 9 alpini.	Id. 8 alpini.
SEGU' Luigi, reparto carri armati.	Id. 49 fanteria.
GIANNONE Giovanni, 86 fanteria.	Id. 76 id.
PALMAROCCHI Arnoldo, 5 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 settembre 1916, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 18-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-6-1926 - registro 10, foglio 1*).

TAMBURINO Giuseppe.
BALLARIO Giuseppe.
PEZZA Mario.
BRUNO Eugenio.
CORBELLI Bruto.
RINALDI Francesco.
RASILE Nicolantonio.
ALLIONE Giulio.
OLIVA Pasqualino.
DE-PACE Manlio.
CENTONZE Carlo.
DAVIDDE Alfredo.
CORSI Mario.
AMBROSINO Alfredo.
SCALA Alessandro.
GAGLIANO Giuseppe
IZZI Osvaldo.
MARONGIU Andrea.
DELLA BONA Angelo.
BIANCHI Clemente.
CAROTTI Elio.
DELL'ERA Renato.
SALVATORIS Luigi.
CASCIO Francesco.
MARETTI Arturo.
LORDI Pietro.
ALIATERE Ottorino.
ARAGNO Cesare.
GROSSI Roberto.
BERARDI Mario.
PRACCHIA Raffaello.
RONCO Francesco.
RATTI Giuseppe.
CIAPRINI Ernani.
CHIERICI Stefano.
LIPPOLIO Nicola.
DE NIGRIS Emilio.
RAITERI Attilio.
AGRIGENTO Gabriele.
BONINO Massimo.
PALADINI Paolo.
PERSIONI Enrico.
STRATO Giovanni.
SIROMBO Carlo.
CURSERI Salvatore.
PESA Lodovico
CHIERICO Pasquale.
SANTAMARIA Amedeo.
PENNATI Giovanni.
SCANDELLA Giuseppe.
BOLOGNINO Giuseppe.
MAZZEI Raffaele.
PANIGADA Felice.
LEONARDUZZI Ezio.
RIGNANI Mario.
RANIERI-TENTI Luciano.
TONUCCI Alberto.
ANTONELLI Raffaello.
GUZZI Armando.
FARAGALLI Bartolomeo.
BECCARELLI Maurizio.
ANCHISI Enea.
TARANTELLO Amedeo.
GIANI Achille.
BOVERA Mario.
FRANCHINI Enrico.
BERTORELLI Attilio.
MINCHILLO Andrea.
DE-LAURENTIS Enrico.
SEGU' Luigi.
GIANNONE Giovanni.
CAMARDA Ludovico.
PALMAROCCHI Arnaldo.
VIGOLO Giacomo Bartolo.
PALERMO Michele.
CRISCI Umberto.
PACI Domenico.
PANDOLFI Giulio Luigi.
SORRENTINO Vittorio.
BENSAIA Andrea.
TRUCCHETTI Renato.
PALMERI Rodrigo.
PELLETIER Giovanni.
BASSO Francesco.
PICCALUGA Giuseppe.
MANZELLI Giuseppe.
EUFRATE Alfredo.
SANSONE Alessandro.
ORSINI Ugo.
CASALI Giacobino.
GIOVANNINI Carlo.
DI BELLO Attilio.
BOLDI Giuseppe.
NUCCI Francesco.
BOLDRINI Ugo.
VERTONE Felice.
BARBONE Onofrio.
FAROTTI Amedeo.
DELL'AMORE Alceo.
MARSEGLIA Emanuele.
NIGRO Arturo.
ALI' Alberto.
ZANANTONI Giuseppe.
DI NUNNO Vito.
CARROZZA Fortunato.
CONTESSA Ettore.
TEDESCO Giuseppe.
IANNONE Sebastiano.

FLORA Giuseppe.
ZACCARINI Giovanni.
VACCARO Alfredo.
MARTRA Cesare.
BORROZZINO Attilio.
CARLETTI Galdino.
FABIANI Luigi.
BELLOMO Arturo.
D'AMBROSIO Nicola.
FRISARI Fiorillo.
GIORGI Luigi.
LUCHITTA Giovanni Battista.
SCALFATI Ulrico.
GASTALDI Andrea.
PERINELLI Cesare.
SALVO Antonino.
D'ANDREA Guglielmo.
TURINO Guido.
BARRACO Francesco.
ATTISANI Rodolfo.
ARCAMONE Crescenzio.
FUGALLI Santoro.
TODARO Giuseppe.
FERRERA Francesco.
GIORDANO Giuseppe.
MAMUSI Battista
MINEO Diego.

DE RIENZI Eduardo, tenente reparto carri armati. — L'anzianità assoluta nel grado attuale, stabilita con R. decreto 22 novembre 1925, è retrodatata dal 1 marzo 1921 al 14 febbraio 1921.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 370).

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità 30 settembre 1916, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 42).

D'ARPA Rosario.
MARINELLI Leo.
BONATO Celeste.
SANTAMARIA Giuseppe.
CIVOLARI Carlo.
MARZOLI Giuseppe.
MANSERVISI Riccardo.
SAGONE Attilio

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 25 settembre 1916, è stabilita come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 2).

CORTELLESSA Eduardo.
D'AMICO Giuseppe.
EBOLI Giuseppe.
BARONI Alfredo.
LO CONTE Vito.
NOBILE Antonio.
PARROTTA Antonio.
ROCCO Giuseppe.
RAVAGLI Angelo.
MOLINARI Stefano.
REITANI Francesco.
GIUSTI Corrado.
RODINO Alfredo.
CHIESI Ottorino.
QUIRICO Alessandro.
VARESCHI Giosuè.
MALATESTA Tesco.
COLPI Francesco.
NERI Virgilio.
TANUCCI NANNINI Fernando.
NASOTTI Mario.
TRUFFA Bartolomeo.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con anzianità 1 febbraio 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 91).

GUADALUPI Cosimo. - Precederà nel ruolo il pari grado Quinto Tommaso.
SPADACCINO Arturo.
ORLANDO Antonio.
DE BELLIS Mario.
CHELOTTI Emilio.
CLEMENTI Alfredo.
POTO Arnaldo.
DELLA SCHIAVA Enzo.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con le anzianità assolute come a fianco indicate, è stabilita come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 914:

(*R. D. 2-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 10, foglio 61*).

BRANCHETTI Aldo. PALAZZI Pietro. CERUTTI Aldo. SAGRAMOSO Alessandro. CHECCHI Guido. CONTRI Alceo. TRONCHET Tullio. TRIPO Leonardo.	Con anzianità assoluta 12 ottobre 1916.
BROCCOLI Paolo. BILLIA Arturo. RANIERI Eduardo. DE MICHELI Gino	Con anzianità assoluta 25 ottobre 1916.
CARRER Enrico. GOBBI Marcello. BRUSORI Luigi. VALENTI Vincenzo.	Con anzianità assoluta 19 novembre 1916.
GIOVANNELLI Paolo. GIOVANETTONI Erminio. MORAMARCO Domenico. CIULLI Gino. ROSINA Renzo. CALEGARI Giovanni Battista. RESCINITI Giovanni. VIVIANI Francesco GOSO Giacomo. BUSACCA Luigi. FISOGNI nob. e patrizio di Brescia Federico.	Con anzianità assoluta 25 novembre 1916.
DE MASI Vincenzo. RUIN Michele. DURANTE Umberto. CARATTI Fernando. MAIORINO Pasquale. SCHIPANI Nicola. MONTELLA Lodovico. CIAMPA Antonio. PALAMENGHI Pietro. ROSSI Mario di Massimo. DE ROMANIS Giulio. FORMENTINI Omero. ZECCA Paolo. SENNI Arnaldo. DEL RIO Oscar. BRAVI Beniamino. BUTTIGLIONE Luigi. FATONE Michele. VANNI Pier Alessandro CAPONE Michele. RICEVUTI Olinto. LELLA Francesco.	Con anzianità assoluta 7 dicembre 1916

COSSU Giuseppe.
VAZIO Livio.
TOSI Davide.
ANTINORI Armando.
LIMER Giuseppe.
INSABATO Luigi.
DE CARO Oscar.
ALFIERI Antonio.
DEL RE Edoardo.
GUIDA Osvaldo.
— Con anzianità assoluta 7 dicembre 1916.

GROSSI Antonio.
CANALI Antonio.
CERRATA Luigi.
— Con anzianità assoluta 14 dicembre 1916.

ARBAN Antonio.
DELFINO Roberto.
BARBARULLI Lelio.
— Con anzianità assoluta 21 dicembre 1916.

SONNINO Carlo.
TREVISANI Mario.
MAGNELLA Antonio.
GENNERO Giovanni.
— Con anzianità assoluta 25 dicembre 1916.

VENEZZE Rodolfo. — Con anzianità assoluta 1 gennaio 1917.

ARICO' Mario.
OCCHIUTO Giuseppe.
MARCONCINI Bruno.
FERRARI Giuseppe.
— Con anzianità assoluta 21 gennaio 1917.

MINERVINI Francesco.
SCHINELLA Michele.
— Con anzianità assoluta 25 gennaio 1917.

SPADA Ireneo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (157 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 2 febbraio 1926.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 336).

NICOSIA Giovanni, tenente 4 reggimento bersaglieri ciclisti. — L'anzianità assoluta nel grado attuale, stabilita con il R. decreto 26 novembre 1925, è retrodatata dal 10 gennaio 1921 al 14 luglio 1920.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926, *registro* 10, *foglio* 102).

PICARDI Augusto, tenente 226 fanteria. — Sospeso dall'impiego, per la durata di mesi dodici, in base al combinato disposto degli articoli 61 e 68 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 103).

PALMERI Rodrigo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1916, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 luglio 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 107).

TUZZOLINO Alfonso, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1916, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 342).

GUIDETTI Federico, tenente 9 fanteria. — Trasferito 51 fanteria. (*Det. M.* 13-6-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 13-6-1926).

ELENA Giovanni, 55 fanteria.	Trasferito 41 fanteria.
CAPUANO Filippo, 6 bersaglieri.	Id. 157 id.
CASSINA Roberto, 3 alpini.	Id. 5 id.
SALERNO Rocco, comando distretto Trapani.	Id. 75 id.
TRON Cesare, personale governo stabilimenti militari pena fuori quadro.	Id. 1 bersaglieri, cessando dalla posizione di fuori quadro.
FALCONE Giuseppe, id. id. id. id. id.	Id. 3 alpini, id. id. id.

NOTIFICAZIONI.

RUSSO Antonio, tenente 36 fanteria. — Il R. decreto 25 marzo 1926 pubblicaot sulla dispensa 23, pagina 1433 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 27 marzo 1926, registro 8, foglio 32.

MAGI Raffaele, tenente 158 fanteria. — Il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicato nella dispensa 23, pagina 1433 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1926, registro 7, foglio 334.

FORMOSA Luigi, tenente 63 fanteria. — Il R. decreto 25 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 24, pagina 1490 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1926, registro 8, foglio 93.

FARRILLA Emilio, tenente 55 fanteria. — Il R. decreto 4 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 16, pag. 776, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1926, registro 5, foglio 374.

COLLARILE Nicola, tenente 41 fanteria. — Il R. decreto 7 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 17, pagina 870, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per motivi privati dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1926, registro 6, foglio 149.

GAETANI D'ARAGONA di Cirigliano Antonio, tenente 20 fanteria. — Il R. decreto 21 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1141, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo in servizio effettivo dalla sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 14 aprile 1926, registro n. 7, foglio 167

SOTTOTENENTI.

TABASCIO Antonino, sottotenente 2 bersaglieri. — Promosso tenente con anzianità 1 giugno 1923, continuando nell'attuale destinazione. (*R. D.* 13-6-1926).

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti con riserva di anzianità assoluta e relativa:
(*R. D.* 13-6-1926).

GUIDI Stefano, 6 alpini.	Continua come contro.
MANGIAROTTI Ernesto Giov. Battista, 1 bersaglieri.	Id. id. id.
BARBA Oberdan di Pasquale, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Id. id. id.

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA.

COLETI Vincenzo, sottotenente maestro di scherma. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1925 ed in L. 10,800 dal 16 luglio 1926.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 81).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dalla data per ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 15 del R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 855:
(*R. D.* 13-6-1926)

Dal 30 maggio 1926:

POZZI cav. Domenico, comandante distretto Lecco.
BODINO cav. Giovanni Battista, id. id. Siracusa.
BOLIS cav. Tullo, comandante distretto Treviglio.

Dal 1 giugno 1926:

BENEDICENTI cav. Carlo, comandante 61 fanteria.

Dal 3 giugno 1926:

DURANTI cav. Antonio, comandante 93 fanteria.
TOPPI cav. Raimondo, comandante 94 fanteria.

Dal 4 giugno 1926:

TONOLO cav. Enrico, comandante distretto Catania.

Dal 5 giugno 1926:

NICOTRA cav. Salvatore, comandante 29 fanteria.
RENZI cav. Manfredi, id. 62 id.
CAMAGNA cav. Giuseppe, comandante 69 fanteria.
VIVENZA cav. Carlo, id. 79 id.

Dal 10 giugno 1926:

PELAGATTI cav. Aspreno, R. corpo truppe coloniali Tripolitania f. q.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

RUSCONI nob. di Ravenna cav. Cesare, tenente colonnello (1 granatieri - assegnato Ministero guerra). — Il R. decreto 11 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1683 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo temporaneo in servizio, dall'aspettativa per riduzione di quadri, dal 21 febbraio 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1926, registro n. 10, foglio 54.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

PETRUCCI Guglielmo, capitano (Ministero guerra f. q.). — Il R. decreto 11 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 27, pagina 1683 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al richiamo temporaneo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri, dal 14 marzo 1926, dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1926, registro n. 10, foglio 54.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI

AJMONINO cav. Aldo, colonnello, comandante il reggimento Savoia cavalleria. — Cessa dalla suddetta carica ed è collocato a disposizione dal 16 maggio 1926. (*R. D.* 3-6-1926).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli nell'arma stessa con le anzianità sottoindicate, assumendo la carica o la posizione a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 31 marzo 1926:

VIETINA cav. Rodolfo, cavalleggeri Vittorio Emanuele II, (S. M.).	Nominato comandante reggimento Savoia cavalleria.
BRIOLO cav. Luigi, capo di S. M. comando divisione militare Bari.	Id. id. in seconda scuola applicazione cavalleria, cessando dal servizio di S. M.

Con anzianità 4 giugno 1926:

VANZETTI cav. Guido, Nizza cavalleria.	Collocato a disposizione.

Con anzianità 5 giugno 1926:

MAJNONI D'INTIGNANO conte nob. cav. Gerolamo, Savoia cavalleria.	Nominato comandante reggimento cavalleggeri di Firenze.

MAGGIORI.

D'ONCIEU DE LA BATIE cav. Alessio, maggiore comando distretto Torino. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 6 gennaio 1918, continuando attuale destinazione.
Avrebbe preceduto nel ruolo il pari grado *Anti* cav. Arturo. (*R. D.* 10-6-1926).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398. (*R. D.* 13-6-1926)

Con anzianità 31 dicembre 1925:

BERTI cav. Raffaele, cavalleggeri di Saluzzo.	Destinato come contro.

Con anzianità 31 marzo 1926:

SPARANO nob. cav. Gerardo, comando corpo armata Trieste (ufficio precettazione quadrupedi).	Destinato come contro
DODI cav. Pietro, Piemonte Reale cavalleria	Id. id. id.
PAOLUCCI DELLE RONCOLE march. cav. Paolo, 1 brigata cavalleria.	Id. id. id.
TAPPI cav. Carlo, cavalleggeri Vittorio Emanuele II.	Id. id. id.

VOLPINI cav. Giov. Battista, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Destinato come contro.
LAMBERTI nob. di Savona cav. Cesare, cavalleggeri di Monferrato.	Id. id. id.
GALLEANI de SAINT AMBROISE cav. Marcellino, cavalleggeri di Aosta.	Id. id. id.
PAGLIERI cav. Giuseppe, comando corpo armata Verona (ufficio precettazione quadrupedi).	Id. id. id.
FERRARI ORSI cav. Federico, cavalleggeri Firenze.	Id. id. id.
DELLA CROCE di DOJOLA cav. Raniero, cavalleggeri di Novara.	Id. id. id.
LUIGI cav. Guido, Nizza cavalleria.	Id. id. id.
ORSINI cav. Adolfo, cavalleggeri Alessandria.	Id. id. id.
VACCARI cav. Goffredo, Genova cavalleria, assegnato accademia militare fanteria e cavalleria.	Id. id. id.
VACCANEO cav. Alessandro, 2 raggruppamento trasporti.	Id. id. id.
MALASPINA cav. Azzolino, Genova cavalleria.	Id. id. id.
DE SANCTIS cav. Giuseppe, cavalleggeri di Alessandria.	Id. id. id.
SARRI cav. Lorenzo, cavalleggeri Guide.	Id. id. id.
BACCI cav. Enrico, cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. id.

Con anzianità 1 giugno 1926:

MONTALDO cav. Umberto, Nizza cavalleria.	Destinato come contro.

Con anzianità 5 giugno 1926:

MASSONE cav. Riccardo, cavalleggeri di Firenze, in servizio di S.M. (assegnato 3 brigata cavalleria).	Destinato come contro.

Con anzianità 10 giugno 1926:

BOSCHI cav. Carlo, cavalleggeri di Monferrato.	Destinato come contro.

NEGRONI PRATI MOROSINI cav. Antonio (reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito reggimento Savoia cavalleria. (*Del. M.* 13-6-1926).

DAMIANI cav. Raffaele, maggiore comando corpo armata Bari - ufficio precettazione quadrupedi. — Trasferito reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. (*Del. M.* 13-6-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 31 dicembre 1925:

SCOZIA di CALLIANO Luigi, Nizza cavalleria.	Destinato reggimento cavalleggeri Guide.
PISCIONE Guglielmo, cavalleggeri di Firenze.	Id. id. id. di Saluzzo.

FALANGA cav. Alberto, ufficiale a disposizione generale *Cicconetti* cav. Luigi.	Destinato reggimento cavalleggeri di Firenze.
DURINI nob. dei baroni di Bolognano Federico, divisione militare Chieti.	Id. id. id. Guide, assegnato divisione militare Chieti.
GAZZALE cav. Enrico, in servizio di Stato Maggiore, assegnato Ministero guerra.	Id reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, continuando attuale assegnazione.

Con anzianità 31 *marzo* 1926:

MAELLO Aldo, Piemonte Reale cavalleria.	Destinato reggimento Savoia cavalleria.
DE CAROLIS Ugo, cavalleggeri di Firenze.	Id. id. cavalleggeri di Alessandria.
BOGNETTI cav. Alfonso, Genova cavalleria (assegnato 3 brigata cavalleria).	Id. come contro.
ZANOTTI cav. Aldo, cavalleggeri di Saluzzo	Id. reggimento cavalleggeri di Aosta.
CALVI di BERGOLO conte cav. Giorgio Carlo, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Nizza cavalleria.
ORSINI Domenico, Ministero guerra.	Id. id. Genova cavalleria, assegnato Ministero guerra.
MARAZZANI cav. Mario, Nizza cavalleria.	Id. id. cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
CAPASSO nob. patrizio napoletano dei conti Fabio, Savoia cavalleria.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria.
TEODORANI FABBRI cav. Eduardo Pio, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Nizza cavalleria.
SAVARESE Giuseppe, cavalleggeri di Aosta.	Id. id. cavalleggeri Saluzzo.
GIORGETTI Giulio, cavalleggeri di Saluzzo	Id. id. id. di Aosta.
EUPIZI BRUNAMONTI Orfeo, Genova cavalleria.	Id. id. id. di Monferrato.
MARINONI Riccardo, cavalleggeri Guide.	Id. id. id. Vittorio Emanuele II.
BORSARELLI di RIFREDDO Giulio, Genova cavalleria.	Id. id. id. di Novara.
VALLE cav. Leone, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. Nizza cavalleria
CAMPARI Guido, cavalleggeri di Novara.	Id. id. Genova cavalleria.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 13-6-1926)

Con anzianità 31 *dicembre* 1925:

BERNI CANANI Eugenio, scuola applicazione cavalleria.	Destinato come contro.
SALVADORI Guido, cavalleggeri Monferrato.	Id. cavalleggeri di Novara.
BONI Quirino, id. di Alessandria.	Id. Nizza cavalleria.
INCISA di CAMERANA Edoardo id. d'Aosta.	Id. cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
BIANCOLI Aldo, a disposizione Ministero colonie.	Id. come contro.
TRAVAGLIANTI Salvatore, 5 raggruppamento trasporti.	Id. Genova cavalleria
MINGIONE Tommaso, cavalleggeri di Monferrato.	Id. id. id. assegnato distretto Udine.
BERTOSSI Luigi, id. Vittorio Emanuele II	Id. cavalleggeri di Saluzzo.
CERBONI Luigi, id. Guide.	Id. id. id. Monferrato.
VALLETTA cav. Aristide, scuola allievi ufficiali complemento e sottufficiali Roma.	Id. id. Novara, ed assegnato deposito cavalli stalloni di Foggia.

PERGAMI Luigi, cavalleggeri Vittorio Emanuele II.	Destinato 15 cavalleggeri di Saluzzo.
DANERI Luigi, deposito allevamento cavalli Grosseto.	Id. Genova cavalleria.
FABI cav. Licurgo, Savoia cavalleria (assegnato 3 raggruppamento trasporti).	Id. cavalleggeri di Novara.
BONUTI cav. Roberto, cavalleggeri Aosta.	Id. Savoia cavalleria.
REZZAGHI Arnaldo, id. Vittorio Emanuele II.	Id. cavalleggeri di Firenze ed assegnato deposito speciale cavalleria Sicilia.

Con anzianità 31 marzo 1926:

CARDINALE Mario, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Destinato come contro (a scelta).
LO GIUDICE Ernesto, cavalleggeri Guide.	Id. cavalleggeri di Monferrato.
PORCELLI Antonio, Savoia cavalleria (assegnato 8 raggruppamento trasporti).	Id. id. di Firenze.
ODETTI di MARCORENGO cav. Paolo, Nizza cavalleria.	Id. id. di Saluzzo (a scelta).
CIOLFI Oscar, Piemonte Reale cavalleria.	Id. Genova cavalleria ed assegnato scuola applicazione di cavalleria.
GUIDETTI Ettore, Genova cavalleria.	Id. cavalleggeri di Aosta.
MORETTI Alessandro, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. di Novara.
BERTE' Roberto, cavalleggeri Guide.	Id. id. di Aosta.
ALBERTAZZI Cesare, Genova cavalleria.	Id Savoia cavalleria.
GUIDI conte palatino patrizio di Firenze e patrizio di Volterra Camillo, cavalleggeri di Alessandria.	Id. cavalleggeri di Saluzzo.
MARTINENGO MARQUET Riccardo, cavalleggeri di Novara.	Id. id. id.
DOLZA Domenico, id. d'Aosta, assegnato direzione studi ed esperienze artiglieria.	Id. come contro.
BARBESIO Bartolomeo, Savoia cavalleria.	Id. Nizza cavalleria.
CLERICI-BAGOZZI Lodovico, cavalleggeri di Saluzzo.	Id. cavalleggeri Aosta.
CLIVIO Camillo, Nizza cavalleria.	Id. id. Guide.
TONIOLO Giuseppe, scuola applicazione cavalleria.	Id. Genova cavalleria.
CACCIANDRA Giuseppe, id. id. id.	Id. Savoia cavalleria.
CALIGARIS Adolfo, cavaleggeri Saluzzo in servizio in Tripolitania.	Id. come contro.
ASINARI di SAN MARZANO Giacinto, Nizza cavalleria.	Id. Savoia cavalleria.
GELMETTI Giorgio, Genova cavalleria.	Id. cavalleggeri di Monferrato.
FERRERO di CAVALLERLEONE Cesare, cavalleggeri di Alessandria.	Id. Nizza cavalleria.
BERTI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Id. come contro.
ANDREOTTI LORIA Lorenzo, cavalleggeri di Monferrato	Id. cavalleggeri di Alessandria.
MARTINEZ Ettore, id. Vittorio Emanuele II.	Id. id. di Aosta.

GIRIODI di MONASTERO Luigi, tenente reggimento Nizza cavalleria. — Trasferito scuola di guerra per squadrone palafrenieri. (*Del. M.* 15-6-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

I seguenti maggiori di cavalleria sono promossi tenenti colonnelli con le anzianità sotto indicate:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 359).

Anzianità 31 *dicembre* 1924:

ACAVA cav. Antonio, divisione militare Napoli.
FUCCI cav. Orazio, id. id. Firenze.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Tonini* Roberto.

Anzianità 31 *agosto* 1925:

RUFFO DI CALABRIA cav. Baldassare, divisione militare Firenze.
LIBERATI cav. Enrico, id. id. Roma.
RUSSO cav. Francesco, id. id. Cuneo.
MENS cav. Alfonso, id. id. Torino.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bosso* Alessandro.

CAPITANI.

SCOGNAMIGLIO Decio, capitano distretto Napoli. — E' promosso maggiore con anzianità 31 dicembre 1924.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Accame* Guido.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 359).

CAROTTI Luigi, capitano. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2300, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 79).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

RICCHETTI cav. Aurelio, colonnello comandante scuola centrale artiglieria. — Cessa dal 16 aprile 1926, dalla carica sopradetta e dalla stessa data è richiamato in servizio, di S. M. ed è nominato sottocapo di Stato Maggiore del comando designato di armata di Napoli.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 152).

LAZZI cav. Luigi, colonnello a disposizione assegnato S. M. R. Esercito con funzioni di capo divisione) f. q. — Cessa dal 29 aprile 1926 di essere a disposizione, dall'assegnazione di cui sopra e dalla posizione di f. q., e dalla stessa data assume la carica di comandante il 3 campagna.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 152).

ASCOLI cav. Ettore, colonnello comandante 3 campagna. — Cessa, dal 29 aprile 1926, dalla carica di cui sopra e dalla stessa data è collocato a disposizione del comando C. A. Bologna.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 152).

TISSI cav. Antonio, colonnello a disposizione del comando della divisione militare di Treviso. — Cessa, dal 16 maggio 1926, dalla suddetta posizione e dalla stessa data assume la carica di comandante il 6 campagna.

(*R. D.* 24-5-1926).

TARANTOLA cav. Prospero, colonnello comandante 3 montagna. — Cessa, dal 1 giugno 1926, dalla carica sopradetta e dalla stessa data è collocato a disposizione del comando del corpo d'armata di Torino.

(*R. D.* 3-6-1926).

DEAMBROSIS cav. Delfino, colonnello comandante 4 pesante. — Cessa, dal 1 giugno 1926, dalla carica sopradetta ed è collocato a disposizione del Ministero guerra ed assegnato istituto geografico militare. (*R. D.* 3-6-1926).

ORSI cav. Camillo, colonnello comandante 26 campagna. — Cessa, dal 1 giugno 1926, dalla carica sopradetta e dalla stessa data assume la carica di comandante 16 campagna. (*R. D.* 3-6-1926).

GUCCI cav. Luigi, colonnello a disposizione (assegnato accademia militare artiglieria e genio). — Cessa di essere a disposizione e dall'assegnazione di cui sopra ed è nominato comandante 7 pesante. (*R. D.* 13-6-1926).

LEONCAVALLO cav. Alberto, colonnello comandante distretto Benevento. — Cessa dalla sopradetta carica ed è nominato comandante 25 campagna. (*R. D.* 13-6-1926).

ROSI cav. Ezio (S. M.) colonnello capo di S. M. comando divisione militare Alessandria. — Cessa dalla sopradetta carica ed è nominato comandante 11 campagna . (*R. D.* 13-6-1926).

GIUNTA cav. Giuseppe, colonnello comandante distretto Messina. — Cessa dalla sopradetta carica ed è nominato direttore della direzione artiglieria Messina. (*R D.* 13-6-1926).

ROSSI cav. Camillo, colonnello comandante 21 campagna. — Cessa, dal 16 giugno 1926, dalla sopraindicata carica e dalla stessa data è collocato a disposizione Ministero guerra. (*R. D.* 13-6-1926).

VACCARISI cav. Achille, colonnelli comandante 22 campagna. — Cessa, dal 1 giugno 1926, dalla sopraindicata carica e dalla stessa data è richiamato in servizio di S. M. incaricato funzioni capo divisione presso S. M. R. Esercito. (*R. D.* 13-6-1926).

MARCHESI cav. Tullio, colonnello a disposizione. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 marzo 1925 col quale veniva collocato, dal 1 marzo 1925, in posizione ausiliaria pel combinato disposto dell'art. 87, ultimo comma del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, della legge 8 maggio 1910, n. 243 e dell'art. 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 52 *foglio* 264).

MARCHESI cav. Tullio, colonnello a disposizione. — Cessa, dal 16 marzo 1926, di essere a disposizione e dalla stessa data è nominato comandante 2 campagna.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 3).

COTTA cav. Edoardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1910, in L. 12,500 dal 1 gennaio 1922, in L. 1700 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 73).

COTTA cav. Edoardo, colonnello. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione presso il Ministero della guerra, dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 26-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 66).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli, sono promossi colonnelli con le anzianità sottoindicate assumendo la carica o posizione a fianco di ciascuno segnata: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 30 giugno 1925:

GELOSO cav. Carlo (S. M.) segreteria generale commissione suprema difesa.	A disposizione, continuando assegnato segreteria generale commissione suprema difesa. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rosi* cav. Ezio.

Con anzianità 30 agosto 1925:

MALVANO cav. Mario Salomone, 1 pesante.	A disposizione C. C. A. Torino.

Con anzianità 31 marzo 1926:

FAUTILLI cav. Ubaldo, accademia militare artiglieria e genio. — A disposizione continuando assegnato come contro.

GAMBELLI cav. Remo, (S. M.) Ministero guerra (f. q.). — A disposizione, continuando come contro.

MARANGIO cav. Vittorio, (S. M.) capo di S. M. comando divisione militare Padova. — Nominato comandante 2 montagna, cessando dal servizio di S. M.

MARINETTI cav. Giulio, 23 campagna, aiutante di campo effettivo di S. M. il Re. — Id. id. 9 campagna.

PASQUALI cav. Pietro, 5 gruppo controaerei. — Id. id. distretto Lodi.

BIANCHETTI cav. Pietro, (S. M.) capo di S. M. divisione militare Torino (f. q.). — Id. id. 16 campagna, cessando dal servizio di S. M.

SCOPPA cav. Filippo, direzione artiglieria Napoli. — Id. direttore direzione artigliaria Napoli.

GAMALERI cav. Marco, (S. M.) delegazione trasporti militari Torino (f. q.). — Id. id. 26 campagna.

TORTORA cav. Gabriele, 21 campagna. — A disposizione fino al 16 giugno 1926 e da tale data nominato comandante 21 campagna.

ROUX cav. Matteo, (S. M.) scuola guerra (insegnante aggiunto). — A disposizione, continuando come contro.

MANCA cav. Ettore, 16 campagna. — A disposizione, comando I armata Torino.

MERZARI cav. Manlio, incaricato funzioni capo ufficio C. A. C. A. Verona. — Nominato capo ufficio C. A. C. A. Verona

LO GIUDICE cav. Eduardo, 6 raggruppamento trasporti (f. q.). — Id. comandante 6 raggruppamento trasporti.

BUCCI cav. Emilio, 8 pesante campale. — A disposizione C. C. armata Napoli.

BRANCACCIO cav. Silvio, C. A. C. A. Napoli. — Nominato capo ufficio C. A. C. A. Napoli.

MARITANO cav. Mario, (S. M.) Ministero guerra con funzione di capo sezione (f. q.). — Id. comandante 1 campagna, cessando dal servizio di S. M.

FONTANA patrizio di Modena cav. Giovanni, (S. M.) sottocapo di S. M. comando corpo armata Verona, f. q.). — Id. id. 3 montagna, cessando dal servizio di S. M.

BACHI cav. Armando, (S. M.) scuola guerra (f. q.). — A disposizione continuando come contro.

BARBIERI cav. Alberto, scuola centrale artiglieria. — Nominato comandante 10 pesante campale.

FRANCHINI-STAPPO conte nobile e nobile del S. R. Impero cav. Giuseppe, 8 campagna. — Id. id. 22 campagna.

BRAGA cav. Francesco, (S. M.) Ministero guerra con funzioni di capo sezione (f. q.). — A disposizione Ministero guerra, continuando come contro.

GAGGINI cav. Mario, (S. M.) Ministero guerra (f. q.). — Id. id. id. continuando come contro.

MICHELI cav. Carlo, 8 pesante (M). — Nominato comandante 14 campagna.

ROSSI cav. Domenico, (S. M.) sottocapo di S. M. comando corpo armata Trieste (f. q.). — Id. id. 4 pesante, cessando dal servizio di S. M.

PROFUMI cav. Eugenio tenente colonnello in servizio di S. M. divisione militare Pola. — Nominato capo di Stato Maggiore del comando della divisione militare di Pola, dal 1 maggio 1926. (*R. D.* 24-5-1926).

BELLETTI cav. Pietro, tenente colonnello. — E' nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re. (*R. D.* 10-6-1926).

SANTORO cav. Massimo, tenente colonnello comando artiglieria corpo armata Bari. — Trasferito 9 pesante (C). (*Del. M.* 13-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

TORALDO cav. Orazio, tenente colonnello f. q. a pagina 1770 disp. 23 del *bollettino ufficiale* 21 *maggio* 1926, *leggasi*: tenente colonnello f. q. in servizio di S. M. istituto geografico militare. — Cessa dal servizio di S. M. e dalla posizione di f. q. dal 21 maggio 1926 è trasferito al 13 pesante campale.

TORALDO cav. Orazio, tenente colonnello. — A pagina 536 dispensa 11 del *bollettino ufficiale* 18 febbraio 1921, la variazione che lo riguarda è così modificata: — Richiamato a sua domanda in servizio rientrato nell'arma di artiglieria del 1 febbraio 1921, trasferito in servizio di Stato Maggiore e destinato all'istituto geografico militare.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, sono promossi tenenti colonnelli con le anzianità sottoindicate e con le destinazioni a fianco di ciascuno segnate, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 30 settembre 1925:

MAZZINI cav. Luigi, 3 montagna, assegnato ispettorato truppe alpine.	Continua come contro, assegnato ispettorato truppe alpine.
FORMISANO cav. Antonio, accademia militare artiglieria e genio.	Continua come contro.
MANZI cav. Luigi, comando corpo armata Firenze.	Id. id. id.
MAGGIORI cav. Italo, 11 campagna.	Id. id. id.

Con anzianità 31 dicembre 1925:

BENIGNI cav. Alfredo (treno), 8 raggruppamento trasporti (f. q.).	Continua come contro.
CAPALDO cav. Federico, 8 pesante campale.	Id. id. id.
CHIARI cav. Augusto, 3 pesante (M).	Id. id. id.
PENTIMALLI cav. Riccardo, (S. M.) comando corpo armata Napoli.	Id. id. id.

Con anzianità 31 marzo 1926:

CAPPELLANO cav. Enrico, (treno) 7 raggruppamento trasporti (f. q.).	Continua come contro.
LANZINO cav. Francesco, (treno) 10 raggruppamento trasporti (f. q.).	Id. id. id.
ZANOTTI cav. Rinaldo, 27 campagna.	Id. id. id.
IGNESTI cav. Alfredo, 13 pesante campale.	Id. id. id.
GIOVANNOZZI cav. Aldo, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.	7 campagna.
CENCIARINI cav. Vito, Ministero guerra (con funzioni di consigliere).	Continua come contro.
VITALI cav. Severo, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.	Id. id. id.
VILLANIS cav. Virginio, a disposizione Ministero finanze (assegnato segreteria commissione suprema mista di difesa).	Id. id. id.

CUSMANO cav. Salvatore, 10 pesante (C).	Continua come contro.
TEALDI cav. Filippo, 7 pesante campale.	Id. id. id.
D'APONTE cav. Alberto, (S. M.) Ministero guerra (con funzioni di consigliere).	Id. id. id.
d'AMORE cav. Mario, 25 campagna.	Id. id. id.
UBERTIS cav. Carlo, accademia militare artiglieria e genio.	Id. id. id.
STEVANI cav. Mario, direzione artiglieria Verona.	5 pesante.
ALBANELLO cav. Ernesto, 6 pesante (M).	Continua come contro.
ZO cav. Luigi, 12 pesante campale.	Id. id. id.
MAJNARDI cav. Odoardo, (S. M. Ministero guerra (con funzioni di consigliere).	Id. id. id.
CIPRIANI cav. Guido, 10 campagna.	Id. id. id.
SEGALA cav. Enrico, direzione superiore costruzioni artiglieria (aggregato servizio tecnico).	Direzione studi esperienze d'artiglieria (con mansioni tecniche).
FANTAZZINI cav. Paolo, 1 pesante.	Continua come contro.
GIACOMELLI cav. Vittorio, 8 pesante (M).	22 campagna.
MARCIANI cav. Giovanni, reggimento artiglieria a cavallo.	Continua come contro.
ROSSI cav. Francesco, (S. M.) Ministero guerra.	Id. id. id.
OLLEARO cav. Alfonso (S. M.) Ministero guerra (f. q.).	Id. id. id.
BENELLI cav. Cesare, 3 pesante (M).	Id. id. id.
TOSATTO cav. Silvio, 6 pesante (M) assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova.	Id. id. id.
VENTRELLA cav. Pasquale, comando artiglieria corpo armata Bari.	Id. id. id.
BERARDI cav. Paolo, (S. M.) corpo armata Torino, assegnato comando designato armata Torino.	Id. id. id.
AMATURO cav. Michele, accademia militare artiglieria e genio.	Id. id. id.
MAINARDI cav. Alessandro, 11 pesante campale.	2 campagna.
VITROTTI cav. Federico, 1 pesante.	Id. id. id.
MARSELLI cav. Sergio, 1 montagna.	Id. id. id.
VARANINI cav. Varo, (S. M.) comando divisione militare Novara (f. q.).	Id. id. id.
MICHELETTI cav. Paolo, (S. M.) id. id. id. Genova.	Id. id. id.
DE STEFANIS cav. Giuseppe, (S. M.) Ministero guerra (con funzioni di consigliere).	Id. id. id.
PINTO cav. Luigi, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id. id.
DE PARIS cav. Vittorio, 12 campagna.	Id. id. id.
TIRELLI cav. Alfredo, Ministero guerra (f. q.).	Id. id. id.
de LUCA cav. Umberto, assegnato arsenale costruzioni artiglieria R. E. Napoli (aggregato servizio tecnico).	Id. id. id. (con mansioni tecniche).
CHIARELLI cav. Costante, Ministero guerra (f. q.).	Continua come contro.
BIANCO cav. Ferruccio, 3 montagna.	Id. id. id.

TESSORE cav. Francesco, 1 raggruppamento trasporti (f. q.).	Continua come contro.
OLIVIERI del CASTILLO cav. Francesco d'Assisi, 25 campagna.	Id. id. id.
BORZI cav. Adelchi, 22 id.	Id. id. id.
BONINI cav. Silvio, (S. M.) accademia militare fanteria e cavalleria.	Id. id. id.
PATANE' cav. Antonino, direzione artiglieria Piacenza (sezione Spezia).	Id. id. id.
ANGELICA cav. Domenico, 13 pesante campale.	Id. id. id
LOVADINA cav. Mario, 20 campagna.	Id. id. id.
MATRICARDI cav. Gaetano, 20 id.	Id. id. id.
PUGLIESE cav. Claudio, (S. M.) comando divisione militare Livorno (in servizio di Stato Maggiore).	Id. id. id.
BORRIELLO cav. Romeo, reparto carri armati.	Id. id. id.
MILOCCO cav. Giuseppe, 8 pesante campale.	Id. id. id.
RIZZARDI nobile conte cav. Rizzardo, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id. id.

D'APONTE cav. Alberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 giugno 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 74)

CHIARI cav. Augusto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 9).

RUGGIERO cav. Enrico, maggiore 9 pesante (C). — Trasferito direzione artiglieria Taranto.
(*Det. M.* 13-6-1926).

SCARIENZI cav. Leopoldo, maggiore direzione artiglieria Taranto (sezione staccata di Ancona). — Trasferito 2 campagna.
(*Det. M.* 13-6-1926).

DONINI cav. Gaetano, maggiore 9 pesante (C). — Trasferito direzione artiglieria Taranto (sezione staccata Ancona).
(*Det. M.* 13-6-1926).

MONTUORI cav. Giuseppe, maggiore 10 campagna. — Trasferito 8 pesante campale.
(*Det. M.* 13-6-1926).

CARBONE cav. Mario, maggiore 6 pesante (M). — Trasferito 10 pesante (C).
(*Det. M.* 13-6-1926).

COSTA cav. Saverio, maggiore 16 campagna, assegnato direzione esperienze Ciriè. — Cessa di essere assegnato come sopra ed è assegnato officina artiglieria R. E. Torino.
(*Det. M.* 13-6-1926).

PRIMI CAPITANI E CAPITANI

I seguenti primi capitani e capitani sono promossi maggiori con le anzianità sottoindicate e con le destinazioni a fianco di ciascuno segnate, salvo a far luogo, successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398:
(*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 30 settembre 1925:

MOROCUTTI Antonino, 4 gruppo controaerei.	Comando artiglieria corpo armata Bologna
CECCONI Evaristo, 1 campagna.	10 campagna

Con anzianità 31 dicembre 1925:

BONTEMPI Omero (treno), (1 capitano), direzione artiglieria Brescia.	Continua come contro.
FREDA cav. Vincenzo, 9 campagna.	2 campagna.
GIANNANTONIO cav. Domenico, 18 campagna.	Direzione artiglieria Taranto.
GNECH Ettore, 27 id	Continua come contro.
LEOPARDI Augusto, 2 id	6 campagna.
della ROCCA Nicola, 25 id.	22 campagna.

Con anzianità 31 marzo 1926:

CASIGLIANI cav. Emilio (treno), primo capitano e raggruppamento trasporti (f. q.).	Continua come contro.
ARBERIS cav. Ubaldino (treno), 1 capitano raggruppamento trasporti (f. q.).	Id. id. id.
RUGGERI cav. Traiano (treno), 1 capitano, pirotecnico R. E. Bologna.	Id. id. id.
PELLEGRINI cav. Gino, 8 pesante (M).	Scuola allievi ufficiali complemento allievi sottufficiali Lucca.
SALVADORI Alfredo, direzione artiglieria Torino.	15 campagna.
ZAZZALI Enrico, 21 campagna.	Direzione artiglieria Piacenza.
NORCEN cav. Antonio, 5 campagna (assegnato scuola guerra quale allievo).	Continua come contro.
LOMBARDI cav. Harold, (S. M.) comando corpo armata Roma (f. q.).	Id. id. id.
MENGHINI cav. Aldo, 8 campagna.	Direzione artiglieria Verona.
ANDREOLI Giuseppe, in servizio S. M. comando divisione militare Trieste.	Continua come contro.
CASETTA Enrico, accademia militare artiglieria e genio.	Id. id. id.
MARTINI Bruno, 6 pesante campale.	5 pesante campale.
GHIONE Guido, 1 id. id.	2 id. id.
VOLPI Giuseppe, C. A. C. A., Bologna.	7 id. campale.
RIVA Attilio, 1 pesante campale.	Continua come contro.
LANDI Alfonso, 3 pesante (M).	7 pesante campale.
DE SIMONE Alessandro, 25 campagna.	8 pesante campale.
BRAVI Giuseppe, 1 pesante Campale.	7 pesante (M).
MARZO Giovambattista, 21 campagna.	11 campagna.
BREGNI Carlo, 14 pesante campale.	12 pesante campale.
ROSSI Orteo, 6 id. id.	Continua come contro.
TOSELLI Ettore, 4 id. id.	Id. id. id.
DE CORNE' Guido, direzione superiore costruzioni artiglieria (aggregato servizio tecnico).	Direzione studi ed esperienze d'artiglieria (con mansioni tecniche).
BARRA cav. Carlo, 8 pesante campale.	10 campagna.
CATANEO cav. Giuseppe, 27 campagna.	12 campagna.
LUPI Italo, 7 pesante campale.	14 pesante campale.
FANTACCHIOTTI Carlo, 13 id. id.	7 pesante (M).
TROTTA Giovanni Battista, 2 montagna.	14 pesante campale.
FERRARIS Augusto, accademia militare artiglieria e genio.	4 id. id. (assegnato accademia militare artiglieria e genio).
REGAZZI cav. Mario, 12 campagna.	24 campagna.
CAZZAVILLAN Luigi, 2 montagna.	20 id.
CAPONE Bosforo, C. A. C. A., Napoli.	Continua come contro.

PALMÀ cav. Vittorio, 5 pesante (assegnato scuola guerra quale allievo).	6 pesante (continuando assegnato scuola guerra quale allievo).
MIANI Guido, 2 campagna.	26 campagna.
POLI Sebastiano, 26 id. (assegnato fabbrica d'armi R. E. Terni).	8 campagna (assegnato fabbrica armi R. E. Terni), con mansioni tecniche.
FROIO Guido, 6 pesante (M).	Direzione artiglieria Venezia.
BAGGIO Romolo, 22 campagna.	10 pesante campale.
BUSI Aldo, 10 id.	1 campagna (assegnato commissione suprema difesa).
MOY Armando, 1 gruppo controaerei.	17 campagna.
FALCONI Enzo, C. A. C. A. Firenze.	Continua come contro.
GRANDE Corrado, Ministero guerra (f. q.).	Id. id. id.
FUSCO Amedeo, 8 pesante campale assegnato Ministero guerra.	Id. id. id.
CALVANESE Giovanni, 7 pesante campale.	7 ragruppamento trasporti.
TROIANO Vincenzo, 26 campagna.	5 campagna.
POLEDRINI Gino, 6 pesante campale.	12 pesante campale.
MIGLIO Aurelio, scuola centrale artiglieria	Continua come contro.
APORTI cav. Alessandro, Ministero guerra.	8 campagna (assegnato Ministero guerra)
BAZZARELLO Guglielmo, 1 pesante.	15 campagna.
MANFRONE Mario, 8 pesante (M).	6 pesante (M).
MANCINI Albino, 2 pesante campale.	14 pesante campale.
BERNASCONI Cesare, 1 montagna.	11 id. id.
PICA Luigi, 26 campagna.	21 campagna.
CORDERO di MONTEZEMOLO Mario, 7 id.	3 id.
ANSALDI Nicola, 10 pesante campale.	8 pesante.

BUSI Aldo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-3-1926).

FANO Mario, capitano divisione militare Padova. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, di mesi ventiquattro, dal 7 maggio 1926.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 131).

DE LEO Rosario, capitano 10 pesante (C). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi quattro, dal 9 maggio 1926.
(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 60).

STRAMIGNONI Giovanni Battista, capitano in aspettativa per motivi speciali per mesi dodici, dal 16 aprile 1925 (12 pesante campale). — Richiamato in servizio effettivo dal 16 aprile 1926 e destinato 27 campagna.
(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 90).

ANSELMI Renato, capitano laboratorio precisione Roma. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, di cui fruì per i Regi decreti 29 agosto 1922, 3 dicembre 1922 e 29 luglio 1923, per mesi dodici, dal 4 luglio 1922 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio con la stessa decorrenza e per la stessa durata.

Per effetto della commutazione di tale aspettativa l'ufficiale medesimo prende anzianità 9 novembre 1915, seguendo nel ruolo il pari grado *Grande* Corrado.
(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 378).

FALCONE Bruto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 aprile 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 98).

FEDERICO Giuseppe, capitano 14 pesante campale. — E' nominato consegnatario magazzino v. e. del reggimento stesso. (*Det. M.* 13-6-1926).

DEBENEDETTI Umberto, capitano 14 pesante campale, consegnatario magazzino v. e. del reggimento stesso. — Cessa da tale carica. (*Det. M.* 13-6-1926).

ATTISANI Giuseppe, capitano 22 campagna. — Assegnato alla direzione di artiglieria Messina (sezione staccata di Palermo). (*Det. M.* 13-6-1926).

SCHIAFFINO Prospero, capitano comando artiglieria corpo armata Bari. — Trasferito 8 pesante (M). (*Det. M.* 13-6-1926).

AIELLO Giuseppe, capitano 7 pesante campale. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Bari. (*Det. M.* 13-6-1926).

BARILE Vito, capitano 9 pesante (C). — Trasferito direzione artiglieria Taranto. (*Det. M.* 13-6-1926).

LO FRANCO Francesco, capitano direzione artiglieria Taranto. — Trasferito 9 pesante (C). (*Det. M.* 13-6-1926).

BORATTO Alfredo, capitano 3 montagna. — Trasferito 10 campagna. (*Det. M.* 13-6-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 13-6-1926).

TRAMONTIN Giuseppe, 4 raggruppamento trasporti.	Trasferito comando artiglieria corpo armata Bologna.
NAGLIATI Francesco, 14 pesante campale.	Id. 4 raggruppamento trasporti.

NOTIFICAZIONE.

DETTORI Fernando, capitano, a pagina 1493, dispensa 24 *bollettino ufficiale* del 1926 è annullata e considerata non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani, con le anzianità sottoindicate e con la destinazione a fianco di ciascuno segnate: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 31 *dicembre* 1925:

PALUMBO Mario, 20 campagna.	8 pesante campale (a scelta).
LANFRANCO Teofilo, 1 gruppo controaerei.	9 gruppo controaerei.
MASSOLO Ernesto, 6 pesante (M).	12 pesante campale.
LENZI Vincenzo, 22 campagna.	1 campagna.
GIOVANARDI Gemello, 2 pesante campale.	14 pesante campale.
DALENA Cesario, 5 pesante.	7 pesante.
BANDUCCI Fabio, 8 pesante (M).	2 id.
CHIAPPARELLI cav. Emilio, 10 campagna (assegnato ispettorato centrale alienazione materiale guerra).	Continua come contro.
RAMPINI Ettore, 3 montagna.	11 campagna.
PIERI Gioacchino, 3 campagna.	18 id.
GASPARINI Gualtiero, 7 pesante campale.	13 pesante campale.
BRUNO Ercole, 2 raggruppamento trasporti (f. q.).	1 campagna.
STRAZZULLO Paolo, 2 pesante campale.	1 pesante campale.
TOSI Quintilio, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona.	8 pesante campale.
CAVANNA Francesco, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	Continua come contro.

Con anzianità 31 *marzo* 1926:

PAPI Ulderico, direzione esperienze Nettuno.	8 pesante.
PALA Eugenio, 12 pesante campale.	16 campagna.
MANUNTA Arnaldo, 3 pesante (M).	7 pesante campale.

GIUNTA Nunzio, 2 pesante.	14 pesante campale.
D'ANGELO Ugo, 20 campagna.	14 id. id.
VECCHIARELLI Agostino, 1 pesante campale.	2 pesante.
DELELLA Giovanni, 7 pesante (M).	6 id.
LANFRANCO Remo, 2 montagna.	3 montagna.
LEPORE Domenico, 14 pesante campale.	7 pesante campale.
GIORDANO-SORISI Bernardo, 3 campagna.	2 campagna.
PAGLIUCA Achille, 17 campagna.	1 id.
SALONIA Sebastiano, 21 id.	17 id.
BONALDI Mario, 8 id.	9 id.
BUSSARELLI Enrico, 4 pesante.	7 pesante campale.
MAGLIETTO Vittorio, direzione esperienze Nettuno (sezione Ciriè).	Continua come contro.
PREGLIASCO SALVADIGO Alfredo, 17 campagna.	11 id.
BOLCHI Tonino, 11 id.	2 id.
MILAZZO Rosario, 4 pesante.	4 pesante campale.
RASTELLI Emilio, 11 campagna.	10 campagna.
DI GROTTOLE Fedele, 14 id.	24 id.
BACINO Antonio, 23 id.	12 id.
GAMBINO Antonio, 5 id.	27 id.
IANNUZZI Giovanni, 11 id.	5 id.
DI CESARE Rinaldo, 18 id.	9 gruppo controaerei.
FERRERO-REGIS Mario, 1 pesante.	2 pesante.
FIERLI Quirino, 9 campagna.	13 pesante campale.
AIASSA Edoardo, 13 pesante campale.	1 id. id.
DE MEDA Antonio, 3 id. id.	4 id. id.
MORICHELLI D'ALTEMPS Ferdinando, Regio corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	Continua come contro.
NOCERINO Michele, 25 campagna (f. q.).	Id. id. id.
GIORDANO Odorico, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	Id. id. id.
GARBELLINI Spartaco, 8 pesante (M).	4 pesante.
CARRADORI Igino, 5 pesante campale.	6 pesante campale.
PALOMBO Angelo, 8 pesante (M).	7 pesante.
SARACENO Paolo, 4 pesante.	8 pesante (M).
GRANATELLI Antonino, 10 pesante campale.	10 gruppo controaerei.
IRMA Renato, 6 pesante (M).	5 pesante campale.
SERIO Ugo, 4 campagna.	12 campagna.
PANI Luigi, 3 pesante (M).	5 pesante.
ANDREOLI-SCIPIONI Valentino, direzione artiglieria Torino (sezione Alessandria).	Continua come contro.
SCIALDONE Mario, 8 campagna.	10 campagna.
LOMBARDO Giuseppe, 12 pesante campale.	9 pesante campale.
BATTISTA Mario, 7 raggruppamento trasporti (distaccamento Nettuno) (f. q.).	Continua come contro.
VIGNOLO Ugo, 2 raggruppamento trasporti (f. q.).	6 pesante campale.
CORBO' Amedeo, 17 campagna.	21 campagna.
FERRARI Attilio, 18 id.	2 id.
ALOISI Giovannino, 10 pesante campale.	12 id.
PAPA Corrado, 2 montagna.	14 id.
FLOTTERON Luigi, 8 gruppo controaerei.	25 id.
LILLO Ettore, 21 campagna.	25 id.
FERRARI Secondo, scuola allievi ufficiali e allievi sottufficiali Milano.	27 id.

OMODEI Maffeo, 14 campagna.	24 campagna.
APOLLONI Adriano, 3 id.	12 id.
BONFANTI Corrado, 24 campagna.	14 id.
RUI Aristide, 2 montagna.	Continua come contro.
TRINCHERA Francesco, 9 campagna.	18 campagna.
DE ANGELIS Carlo, 2 montagna.	1 pesante campale.
PICCIONE Pasquale, 6 pesante (M).	7 pesante
DE BONIS Antonio, 9 pesante campale.	1 pesante campale.
TENISCI Nicola, 5 pesante.	9 campagna.
TUZZA Alfonso, direzione artiglieria Trieste (sezione staccata Pola).	4 pesante campale.
MARTINENGO Amedeo, 26 campagna.	15 campagna.
CECCARINI Pietro, 10 id.	25 id.
COLOMBO Pietro, 18 id.	24 id.
BAZZANTI Ugo, 2 pesante.	8 pesante (M).
LA MACCHIA Fedele, 11 campagna.	11 pesante campale.

GIORDANO Fedele, tenente 8 campagna. — Promosso capitano con anzianità 31 marzo 1923, e destinato 9 campagna.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Secco* Gustavo. (*R. D.* 13-6-1926).

LIGRESTI Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1910, in L. 5060 dal 16 luglio 1919, in L. 4300 dal 1 settembre 1921, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923, in L. 10,800 dal 1 agosto 1925.

(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 165).

BUCCI Italo, tenente 8 pesante (M). — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi quattro, dal 7 maggio 1926.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 88).

ROCCO Giacomo, tenente (T) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 30 novembre 1925, per mesi ventiquattro, concessa con R. decreto 27 dicembre 1925 (3 raggruppamento trasporti). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, con la stessa decorrenza.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 60).

CUTILLO Enrico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1910, in L. 4600 dal 1 maggio 1920, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 novembre 1925.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 76).

NATALE Filippo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1910, in L. 4800 dal 14 agosto 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 giugno 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 339).

FIORENTINO Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1910, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 8).

PICCIRILLI Gaetano, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi quattro, dal 25 luglio 1925 (5 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 25 novembre 1925.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 87).

BIAGIOLI Leopoldo, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi sei (8 pesante). — Richiamato in servizio effettivo dal 15 aprile 1926 e destinato 3 pesante (M).

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 80).

MILNER Giuseppe, tenente scuola allievi ufficiali e sottufficiali Roma. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 20 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46, legge 396 dell'11 marzo 1926.

(*Det. M.* 13-6-1926).

(RUOLO TECNICO).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli (ruolo tecnico), sono promossi colonnelli con anzianità 31 marzo 1926, assumendo la carica o la posizione a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 13-6-1926).

GUERRITORE nobile patrizio di Ravello cavalier Orazio, incaricato funzioni capo ufficio direzione superiore costruzioni artiglieria	Nominato direttore capo ufficio della direzione studi ed esperienze d'artiglieria.
PERIGO cav. Luciano incaricato funzioni direttore fabbrica armi R. E. Terni.	Nominato direttore fabbrica armi R. E. Terni.
PITTONI cav. Michele, servizio chimico militare.	Nominato capo ufficio della direzione del centro chimico militare.
AGOSTONI cav. Umberto, incaricato funzioni direttore officina artiglieria R. E., Torino.	Nominato direttore officina artiglieria R. E. Torino.

MAGGIORI

SARRACINO cav. Luigi, maggiore (ruolo tecnico) arsenale artiglieria R. E. Napoli. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 31 marzo 1926, continuando attuale destinazione.
(*R. D.* 13-6-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

BANCI-BUONAMICI cav. Alberto, colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29-11-1925, n. 2390, lo stipendio annuo è fissato in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 31).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CHIODI cav. Attilio, colonnello. — Cessa dalla carica di comandante il 3° raggruppamento genio ed è collocato a disposizione.
(*R. D.* 13-6-1926).

ZICAVO cav. Ferruccio, colonnello. — Cessa dalla carica di comandante il 6 raggruppamento genio ed è nominato capo ufficio comando genio Firenze.
(*R. D.* 13-6-1926).

GINI cav. Carlo, colonnello. — Cessa dalla carica di direttore del genio di Roma ed è nominato comandante il 6 raggruppamento genio.
(*R. D.* 13-6-1926).

de MEDICI nob. patr. napolitano dei principi di Ottaiano cav. Giulio colonnello. — Cessa dalla carica di comandante il 7 raggruppamento genio ed è richiamato in servizio di S. M. ed è nominato capo ufficio comando scuole centrali militari.
(*R. D.* 13-6-1926).

SIGNORINI cav. Tito, colonnello. — Cessa dalla carica di direttore del genio di Firenze ed è nominato comandante il 7 raggruppamento genio.
(*R. D.* 13-6-1926).

DE NAVA cav. Vincenzo, colonnello. — Cessa dalla carica di direttore del genio di Trieste ed è nominato comandante l'8 raggruppamento genio.
(*R. D.* 13-6-1926).

BUZZI LANGHI nobile dei marchesi cav. Angelo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 gennaio 1922, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 13-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 365).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli con anzianità 31 marzo 1926, assumendo la carica o posizione a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 13-6-1926).

ZICAVO cav. Enrico incaricato funzioni comandante raggruppamento aerostieri.	Collocato a disposizione.
CREPAS cav. Ettore, direzione genio Trieste in servizio in Tripolitania).	Id. id.
PERRINI cav. Pietro, a disposizione Ministero marina.	Id. id.
GIRARDI cav. Giuseppe, direzione genio Verona.	Nominato capo ufficio comando genio Verona.
RICCHINI cav. Pietro, direzione genio Verona (sez. Bolzano).	Collocato a disposizione.
OZZOLA cav. Federico, 4 raggr. genio, (incaricato funzioni direttore officina costruzione automobilistiche Bologna).	Nominato direttore dell'officina di cui contro.
TIRABOSCHI cav. Cesare, direzione genio Milano (sez. Brescia).	Id. comandante 3 raggruppamento genio.
BELLUSCI cav. Arturo, Ministero guerra.	Id. capo ufficio comando genio Roma.

CANESSA cav. Raffaele, tenente colonnello. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 31 marzo 1926.

(*D. M.* 26-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 60).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con le anzianità sottoindicate e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 31 dicembre 1925:

CAMPANINI cav. Alberto, reggimento ferrovieri.	Destinato come contro.
IACOE cav. Vincenzo, 7 raggruppamento genio.	Id. id. id.

Con anzianità 31 marzo 1926:

MATELLICANI cav. Giuseppe, reggimento radiotelegrafisti.	Destinato come contro.
VALENTE cav. Italo, direzione genio Trieste (sezione Udine).	Id. id. id.
MERCADANTE cav. Ginesio, direzione genio Bari (sezione Chieti).	Id. 9 raggruppamento genio.
CIRINCIONE cav. Giuseppe, accademia militare artiglieria genio.	Id. come contro.
DEGIANI cav. Stefano, scuola guerra.	Id. id. id.
DE CAROLIS cav. Ettore, 8 raggruppamento genio.	Id. id. id.
PERRONI cav. Giuseppe, a disposizione Ministero marina.	Id. id. id.
LUCIANO cav. Enrico, 5 raggruppamento genio.	Id. id. id.
d'ALFONSO cav. Augusto, reggimento ferrovieri.	Id. id. id.

PAPONE cav. Agostino, S. M. Ministero guerra.	Destinato come contro.
LISFERA cav. Corrado, 1 raggruppamento genio.	Id. id. id.
FERNIGOTTI cav. Pietro, 3 id. id.	Id. id. id.
SIBILLA cav. Ascanio, 9 id. id.	Id. id. id.
BARZIZZA cav. Ernesto, reggimento ferrovieri.	Id. id. id.
AZZARONE cav. Francesco Saverio, 1 raggruppamento genio.	Id. id. id.
BACHELET cav. Giov. Battista, Ministero guerra.	Id. id. id.
STABARIN cav. Alberto, direzione genio Verona (sezione Padova), assegnato direzione rivista artiglieria e genio.	Id. reggimento radiotelegrafisti, continuando assegnato come contro.
VERCELLI cav. Carlo, reggimento radiotelegrafisti in servizio in Tripolitania.	Id. come contro.
FAVAGROSSA cav. Carlo, reggimento ferrovieri, a disposizione dell'amministrazione ferrovie dello Stato.	Id. id. id.
CELLONI cav. Achille, officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio.	Id. id. id.
FORGIERO cav. Arnaldo, Ministero guerra.	Id. comando genio, Roma, cessando dalla posizione di f. q.
RICCI cav. Tito, officina costruzioni genio.	Id. come contro.

BACHELET cav. Giovan Battista, maggiore. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 9-5-1926).

PRIMI CAPITANI.

PELLEI cav. Pier Camillo, primo capitano (T) distretto Piacenza. — Promosso maggiore (T) con anzianità 31 marzo 1926 e continuando attuale destinazione. (*R. D.* 13-6-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori con anzianità 31 marzo 1926, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata, seguendo nel ruolo il pari grado *Pellei* cav. Pier Camillo, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398: (*R. D.* 13-6-1926).

BORGNINO cav. Vincenzo, direzione genio Napoli.	Destinato 3 raggruppamento genio.
GIANNELLI cav. Alessandro, reggimento radiotelegrafisti.	Id. come contro.
CARNEVALE cav. Mario, a disposizione Ministero marina.	Id. id. id.
FAZIO cav. Antonio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id.
NICOTRA cav. Giovanni, Ministero guerra.	Id. id. id.
RASPI cav. Alfonso, direzione genio Torino.	Id. comando genio Bologna.
SCALESSE cav. Giuseppe, id. id. Trieste.	Id. comando genio Trieste.
ROBBIANO cav. Gio. Battista, a disposizione Ministero marina.	Id. come contro.
CORTELLESSA cav. Rodolfo, Ministero guerra.	Id. id. id.
PACIFICI Dante, direzione genio Roma (sezione Perugia), allievo scuola guerra.	Id. reggimento pontieri, continuando allievo scuola guerra.
FIORITO Alessandro, id. id. Torino.	Id. comando genio Torino.

ACQUARONE Giulio, direzione genio Torino (sezione Cuneo).	Destinato come contro.
GRANATA cav. Gino, comando genio Roma, assegnato Ministero guerra.	Id. id. id.

DEMARCHIS Beniamino, capitano (1 raggruppamento genio) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi ventiquattro dall'11 settembre 1923. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dall'11 settembre 1925.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 121).

LIVI Ugo, capitano (7 raggruppamento genio) in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio dal 7 gennaio 1925. — Trasferito in aspettativa per motivi privati di mesi nove dal 7 aprile 1926.
(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 123).

D'AULISIO GARIGLIOTA Corrado, capitano scuola artiglieria contraerei, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato di essere assegnato come sopra dal 1 giugno 1926.
(*Det. M.* 13-6-1926).

BERNARDINI Remo, capitano reggimento ferrovieri. — Trasferito 9 raggruppamento genio.
(*Det. M.* 13-6-1926).

RICCARDI Giovanni, capitano 9 raggruppamento genio. — Trasferito reggimento ferrovieri.
(*Det. M.* 13-6-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con le anzianità sottoindicate e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 31 *dicembre* 1925:

ADRIANI Romolo, reggimento ferrovieri.	Destinato come contro (a scelta).
DE CAROLIS Silvio, id. id.	Id. 5 raggruppamento genio.
CARETTO Pietro, 5 raggruppamento genio.	Id. reggimento ferrovieri.
FRANCESCHETTI Gino, 9 id. id.	Id. 4 raggruppamento genio.
TUA Pietro, 1 id. id.	Id. 2 id. id.
ZUCCHIGiuseppe, reggimento radiotelegrafisti.	Id. come contro.

Con anzianità 31 *marzo* 1926:

BENEDETTI Luigi, 7 raggruppamento genio.	Destinato 5 raggruppamento genio.
GIOVANNUZZI cav. Sante, a disposizione ispettorato dell'arma del genio.	Id. come contro.
MARINO Pasquale, comando genio Verona.	Id. id. id.
CASTELLANO Raffaele, 2 raggruppamento genio.	Id. 2 raggruppamento trasporti.
FIORI Natalino, gruppo aerostieri.	Id. come contro.
PILATO Giovanni, 1 raggruppamento genio.	Id. 10 raggruppamento genio
BOVIO Natale, 6 id. id., in servizio in Tripolitania.	Id. come contro.
SCHINTU Battista, reggimento radiotelegrafisti.	Id. id. id.
MOMICCHIOLI Nello, id. ferrovieri.	Id. 6 raggruppamento genio.
VAUDAGNA Vincenzo, 3 raggruppamento genio.	Id. 1 id. id.
SILVESTRI Rocco, scuola allievi ufficiali e sottufficiali Caserta.	Id. 8 id. id.
ANDREANI Vittorio, reggimento pontieri e lagunari.	Id. 3 id. id.

BOCCHETTA Manfredi, 7 raggruppamento genio (distaccamento misto Sardegna).	Destinato 7 raggruppamento genio.
PICO Raul, reggimento ferrovieri.	Id reggimento pontieri e lagunari.
SCARDINO Agostino, 9 raggruppamento genio.	Id. 10 raggruppamento genio.
DE MEDIO Quintilio, 8 id. id.	Id. 9 id. id.
VERDINOIS Carlo, 10 id. id.	Id. comando genio Palermo.
GIORDANO Ettore, reggimento ferrovieri.	Id. id. id. Torino.

LA FORESTA Placido, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,800 dal 1 ottobre 1924.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 354).

MARCHELLI Ernesto, tenente (direzione genio Firenze) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 6 dal 14 settembre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi 6, dal 14 marzo 1926.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 122).

FIORELLA Francesco, tenente officina costruzioni genio. — Trasferito a raggruppamento genio. (*Del. M.* 13-6-1926).

VACCARO Giovanni Battista, tenente a raggruppamento genio. — Trasferito officina costruzioni genio. (*Del. M.* 13-6-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI

MEMMO nobiluomo patrizio veneto, conte cav. Giovanni colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore capo divisione Ministero guerra ed è collocato a disposizione. (*R. D.* 13-6-1926).

STEFANO cav. Umberto, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore sanità militarecorpo armata Bari ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Bologna. (*R. D.* 13-6-1926).

BERNUCCI cav. Rodolfo, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore sanità militare corpo armata Torino ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Verona. (*R. D.* 13-6-1926).

TEMPESTA cav. Costanzo, colonnello medico. — Cessa dalla carica di vice presidente del collegio medico superiore ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Bari. (*R. D.* 13-6-1926).

RUTA cav. Sebastiano, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore sanità militare corpo armata Milano ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Torino. (*R. D* 13-6-1926).

FERRO-LUZZI cav. Massimiliano, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore ospedale militare Napoli ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Firenze. (*R. D.* 13-6-1926).

SANTINI cav. Federico, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore ospedale militare Trieste ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Milano. (*R. D.* 13-6-1926).

CODA cav. Carlo, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore ospedale militare Bologna ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Palermo. (*R. D.* 13-6-1926).

CASTELLANI cav. Romeo, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore ospedale militare Palermo ed è collocato a disposizione. (*R. D.* 13-6-1926).

DE MARIA cav. Nicola, colonnello medico. — Cessa dalla carica di direttore ospedale militare Verona ed è nominato direttore ospedale militare Napoli. (*R. D.* 13-6-1926).

MIRAGLIA cav. Eustacchio, colonnello medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi 12 dall'8 ottobre 1925 (ospedale Bari). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 125).

TENENTI COLONNELLI.

MARIOTTI BIANCHI cav. Gio. Battista, tenente colonnello medico incaricato funzioni capo divisione Ministero guerra. — Promosso colonnello medico con anzianità 3 febbraio 1926, continuando come sopra. (*R. D.* 25-2-1926 - modificato con *R. D.* 13-6-1926).

I seguenti tenenti colonnelli medici sono promossi colonnelli medici con l'anzianità e la carica o posizione per ciascuno controindicate: (*R. D.* 13-6-1926).

CACCIA cav. Filippo, ospedale militare Roma	Con anzianità 31 marzo 1926. Nominato direttore ospedale militare Bologna.
DE SARLO cav. Eugenio, scuola sanità militare.	Con anzianità 31 marzo 1926. Nominato membro collegio medico legale.
PALMIERI cav. Raffaele, ospedale militare Caserta.	Con anzianità 31 marzo 1926. Nominato direttore ospedale militare Palermo.
DE STEPHANIS cav. Giuseppe, id. id. Firenze.	Con anzianità 6 maggio 1926. Nominato direttore ospedale militare Verona.
FANTOLI cav. Giulio, id. id. Piacenza.	Con anzianità 5 giugno 1926. Nominato direttore ospedale militare Trieste.
RICCI cav. Serafino, a disposizione Ministero finanze.	Con anzianità 5 giugno 1926. Incaricato delle funzioni capo divisione Ministero guerra.

BILANCIA cav. Costantino tenente colonnello medico, ospedale Bari. — Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1 dicembre 1925.
(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 *-registro* 52, *foglio* 215).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono promossi tenenti colonnelli medici con l'anzianità e con la destinazione per ciascuno controindicate: (*R. D.* 13-6-1926).

GATTI cav. Dionigi, ospedale militare Udine	Con anzianità 31 dicembre 1925. Destinato ospedale militare Torino.
FORINO cav. Salvatore, id. id. Napoli.	Con anzianità 31 dicembre 1925. Continua come contro.
INGRAVALLO cav. Alfredo, Ministero guerra Stato Maggiore centrale.	Con anzianità 31 marzo 1926. Continua come contro.
MASSERANO cav. Giulio, ospedale militare Torino.	Con anzianità 6 maggio 1926. Continua come contro.
PELLEGRINI cav. Francesco, id. id. Verona.	Con anzianità 5 giugno 1926. Continua come contro.
CANDIDORI cav. Enrico, id. id. Roma.	Con anzianità 5 giugno 1926. Continua come contro.
TURILLI cav. Antonio, id. id. Roma.	Con anzianità 21 giugno 1926. Continua come contro.

ZAPPALA' cav. Giacomo, maggiore medico ospedale Messina. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 15 gennaio 1926 (mesi 4).
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 124).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori medici con l'anzianità e con la destinazione per ciascuno controindicate: (*R. D.* 13-6-1926).

CASETTA Cesare, accademia militare artiglieria e genio.	Con anzianità 30 settembre 1925. Continua come contro.

TERRANOVA Alfio, Piemonte Reale cavalleria.	Con anzianità 31 dicembre 1925. Destinato ospedale Roma (comandato infermeria Civitavecchia).
ANGELINI Antonio, scuola sanità militare.	Con anzianità 31 dicembre 1925. Continua come contro (a scelta).
DE CESARE Vincenzo, 93 fanteria.	Con anzianità 31 dicembre 1925. Destinato ospedale Verona.
AROMANDO Angelo, ospedale militare Cagliari.	Con anzianità 31 dicembre 1925. Continua come contro.
FOLENA Umberto, id. id. Livorno.	Con anzianità 31 dicembre 1925. Destinato ospedale Milano (a scelta).

ARACRI Antonio, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 28 novembre 1921, in L. 7600 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 giugno 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923, in L. 11,600 dal 16 luglio 1924 nel grado di tenente ed in L. 11,600 dal 16 agosto 1925 nel grado di capitano.
(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 28).

DE MARTHIS Gustavo, capitano medico in aspettativa per motivi privati per mesi sei dal dal 23 ottobre 1925 (ospedale Verona). — Concessagli una proroga di mesi dodici dal 23 aprile 1926.
(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 136).

CRISTINI Alfredo, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 agosto 1919, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 39).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici con anzianità 31 marzo 1926 e con la destinazione per ciascuno controindicata: (*R. D.* 13-6-1926).

GIUDICE Camillo, 4 campagna.	Continua come contro.
SCIALDONE Bartolomeo, 1 alpini.	Destinato 4 alpini.
PASSANTE Carmine, 2 id.	Continua come contro.

CULTRERA Francesco, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7000 dal 21 dicembre 1923, in L. 8800 dal 21 marzo 1924, in L. 9500 dal 16 marzo 1925, in L. 10,100 dal 1 luglio 1925 ed in L. 10,800 dal 1 maggio 1926.
(*) (*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 331).

CALVELLO Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 14 settembre 1922, in L. 6800 dal 12 gennaio 1923, in L. 8200 dal 1 dicembrbe 1923, in L. 10,100 dal 1 luglio 1924 ed in L. 10,800 dal 1 febbraio 1926.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio*, 366).

NICASTRO Arturo, tenente medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 21 giugno 1926, e trasferito dalla stessa data 25 fanteria. (*Det. M.* 13-6-1926).

PERRINI Angelo, tenente medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 23 giugno 1926, e trasferito dalla stessa data scuola di sanità militare (insegnante aggiunto di igiene). (*Det. M.* 13-6-1926).

TRIFILETTI Igino, tenente medico R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 27 giugno 1926, e trasferito dalla stessa data 21 fanteria. (*Det. M.* 13-6-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI COLONNELLI.

PAGNIELLO cav. Alfredo, tenente colonnello chimico farmacista. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 15-5-1926).

MAGGIORI

I seguenti maggiori chimici farmacisti sono promossi tenenti colonnelli chimici farmacisti con anzianità 31 marzo 1923, continuando nell'attuale loro destinazione:

(*R. D.* 13-6-1926).

CERRUTI cav. Romolo, ospedale militare Roma.
CORRADI cav. Remo, id. id. Palermo.
PALLADINI cav. Mario, ospedale militare Napoli.

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti sono promossi capitani chimici farmacisti con anzianità 31 marzo 1926, continuando nell'attuale loro destinazione. (*R. D.* 13-6-1926).

PALMIERI Mario, istituto chimico farmaceutico Torino.
LAY Dino, infermeria Bolzano.
PLACIDI Ettore, direzione servizio chimico Roma.
GIORGI Giorgio, istituto chimico farmaceutico Torino.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

MOLINARI cav. Mario, tenente colonnello medico direzione sanità Bologna. — Trasferito, agli effetti amministrativi, dal distretto Bologna al distretto Modena. (*Det. M.* 13-6-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli commissari sono promossi colonnelli commissari, con anzianità 31 marzo 1926:

(*R. D.* 13-6-1926).

TOLETTI cav. Giuseppe, direzione commissariato Bologna. — Nominato direttore commissariato militare corpo armata Bologna.
BARBATO cav. Antonio, Ministero guerra. — Collocato a disposizione Ministero guerra.
ROCCHI cav. Ernesto, direzione commissariato Firenze. — Nominato direttore commissariato corpo armata Palermo.

Con anzianità 4 *giugno* 1926:

SPERATI cav. Ettore, direzione commissariato Bari. — Nominato direttore commissariato militare corpo armata Bari.

I seguenti tenenti colonnelli commissari sono trasferiti alle direzioni di commissariato a fianco di ciascuno indicate:

(*Det. M.* 13-6-1926).

GRIMALDI cav. Paolo, direzione commissariato Bari (sezione Ancona). — Trasferito direzione commissariato Bari.
PISTOLESE cav. Gerardo, magazzino centrale Torino. — Id. id. id. Napoli.
MARCARINO cav. Alessandro, direzione commissariato Verona. — Id. id. id. Bologna (sezione Ravenna).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori commissari sono promossi tenenti colonnelli commissari: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 31 *dicembre* 1925:

ORELLI cav. Giovanni, direzione commissariato Bologna.	Destinato magazzino centrale Firenze.

Con anzianità 31 *marzo* 1926:

CRESSATI cav. Corso, direzione commissariato Verona (sezione Padova).	Continua come contro.
d'ADAMO cav. Michele, id. id. Napoli.	Destinato direzione commissariato Bari (sezione Ancona).
DONADEO cav. Alfredo, id. id. Bologna.	Continua come contro.
BARBERIS cav. Francesco, id. id. Torino (sezione Cuneo).	Id. id. id.
RINALDI cav. Arturo, id. id. Firenze (id. Piacenza).	Destinato direzione commissariato Firenze.
SACERDOTE cav. Edoardo, id. id. Milano (id. Novara).	Id. id. id. Milano.
BONELLI cav. Secondino, id. id. Napoli (sezione Salerno), segreteria generale commissione suprema di difesa.	Continua come contro.
GALLO cav. Michele, id. id. Torino.	Destinato direzione commissariato Milano (sezione Novara).
GLORIOSO cav Nicolò, id. id. Trieste (sezione Pola).	Continua come contro.
di LEVA cav. Federico, id. id. Roma.	Destinato magazzino centrale Torino.

Con anzianità 21 *maggio* 1926:

GENTILE cav. Adelchi, direzione commissariato Bologna (sezione Ravenna).	Destinato direzione commissariato Firenze (sezione Genova).

Con anzianità 4 *giugno* 1926:

VIGILANTE cav. Erasmo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	Continua come contro.

Con anzianità 5 *giugno* 1926:

CARMINATI cav. Aurelio, direzione commissariato Verona.	Continua come contro.
D'ACCINNI cav. Vincenzo, Ministero guerra.	Id. id. id.

LORENZI cav. Ettore, maggiore. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 10 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato Bari. (*Det. M.* 13-6-1926).

(*) Il presente decreto annulla quello del 19-9-1924, registrato alla Corte dei conti li 15-3-1926, registro 5, foglio 150.

CAPITANI

I seguenti capitani commissari sono promossi maggiori commissari: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 31 marzo 1926:

LEONE cav. Amedeo, direzione commissariato Bologna.	Continua come contro.
NOBILI cav. Giuseppe, accademia militare fanteria e cavalleria.	Destinato direzione commissariato Palermo.
BARSOTTI William, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	Continua come contro.
CECCARELLI cav. Vito, direzione commissariato Roma.	Id. id. id.
FONTANA Carlo, id. id. Torino.	Id. id. id.
FERRERO cav. Riccardo, accademia militare fanteria e cavalleria.	Destinato direzione commissariato Torino.
ZIRONI cav. Gilberto, direzione commissariato Trieste (sezione Gorizia).	Id. id. id. Bologna.
AMBROSI cav. Mario, id. id. Milano (sezione Brescia).	Id. id. id. Verona.
GIORGI cav. Eugenio, id. id. Firenze (sezione Piacenza).	Continua come contro.

Con anzianità 31 marzo 1926 e riserva di anzianità relativa:

RIGATUSO cav. Mauro, Ministero guerra.	Continua come contro (a scelta).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di sussistenza sono promossi tenenti colonnelli di sussistenza, con anzianità 31 marzo 1926: (*R. D.* 13-6-1926).

GANCIA cav. Carlo, direzione commissariato Milano (consegnatario panificio Milano).	Continua come contro.
ZANUCCOLI cav. Pio, direzione commissariato Firenze (consegnatario panificio Firenze).	Id. id. id.
FERSULA cav. Vincenzo, direzione commissariato Roma (consegnatario panificio Roma).	Id. id. id.

ANGIOI cav. Giovanni, maggiore sussistenza direzione commissariato Trieste (sezione Gorizia), consegnatario panificio Gorizia. — Cessa dalla carica di cui contro, è trasferito direzione commissariato Firenze (sezione Genova) ed è nominato consegnatario panificio Cornigliano Ligure. (*Det. M.* 13-6-1926).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani di sussistenza sono promossi maggiori di sussistenza con anzianità 31 marzo 1926: (*R. D.* 13-6-1926).

ALBERINI cav. Adolfo, direzione commissariato Torino (consegnatario panificio Torino).	Continua come contro.
BERTACCHI cav. Pietro, id. id. Bari (id. id. Bari).	Id. id. id.

DELL'ANGELO cav. Vittorio, direzione commissariato Torino.	Destinato direzione commissariato Roma (sezione Perugia) e nominato consegnatario panificio Foligno.
IAPOCE cav. Eduardo, id. id. Napoli (consegnatario panificio Napoli).	Continua come contro.
ROSSETTO cav. Amedeo, id. id. Bologna (sezione Venezia), consegnatario panificio Venezia).	Id. id. id.
DELFINO cav. Felice, id. id. Trieste (sezione Gorizia) (consegnatario magazzino viveri Gorizia).	Cessa dalla carica di cui contro ed è nominato consegnatario panificio Gorizia.
ALBANI cav. Michele, id. id. Trieste.	Continua come contro.
MASELLA cav. Domenico, id. id. Palermo.	Id. id. id.
MAINARDI cav. Roberto, id. id. Torino (consegnatario gallettificio Torino).	Id. id. id.

Primi Capitani e Capitani.

STRINI cav. Mario, capitano sussistenza direzione commissariato Roma (sezione Perugia), consegnatario panificio Foligno. — Cessa dalla carica di cui contro. (*Del. M.* 13-6-1926).

CORTINOIS Antonio, capitano sussistenza direzione commissariato Firenze (sezione Genova), consegnatario panificio Cornigliano Ligure. — Cessa dalla carica di cui contro, è trasferito direzione commissariato Trieste (sezione Gorizia) ed è nominato consegnatario magazzino viveri Gorizia. (*Del. M.* 13-6-1926).

RIZZI Michelangelo, primo capitano sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1921, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 109).

PELIZZA Giuseppe, capitano sussistenza direzione commissariato Milano, a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione del suddetto Ministero e da fuori quadro dal 27 gennaio 1926, dalla stessa data trasferito direzione commissariato Palermo (10 compagnia sussistenza).

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 277).

GALEOTTI Filippo, capitano sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15,700 dal 16 giugno 1926.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 83).

BALDINI Bernardo, capitano sussistenza direzione commissariato Torino (sezione Cuneo). — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 20 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Del. M.* 13-6-1926).

Tenenti.

MOLINARI Ernesto, tenente sussistenza in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di mesi 18 dal 9 agosto 1924. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 9 febbraio 1926, richiamato in servizio effettivo dal 16 febbraio 1926 e destinato direzione commissariato Bologna (panificio di Bologna).

Seguirà nel ruolo il pari grado *Casciolini* Vincenzo.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 376).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI COMMISSARI).

Colonnelli.

BERNARDI cav. Emmanuele, colonnello commissario. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 112).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

BUCCHI cav. Temistocle, tenente colonnello amministrazione, direzione commissariato Trieste. — Trasferito ufficio contabilità e revisione comando C. A. Trieste.
(*Del. M.* 13-6-1926).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione sono promossi tenenti colonnelli di amministrazione:
(*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 30 settembre 1925:

SVAMPA cav. Temistocle, legione allievi CC. RR. Roma.	Continua come contro.

Con anzianità 31 dicembre 1925:

DETTORI cav. Salvatore, ospedale militare Cagliari.	Continua come contro.
MINUTELLI cav. Francesco, id. id. Milano.	Destinato direzione commissariato Trieste.
CAVALLI cav. Alfonso, legione CC. RR. Torino.	Continua come contro.

CARESSA cav. Arnaldo, maggiore amministrazione comando distretto Bari. — Trasferito ospedale Milano.
(*Del. M.* 13-6-1926).

GIONO cav. Luigi, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1920 in L. 13,000 dal 1 aprile 1922, in lire 13,700 dal 1 dicembre 1923, in L. 15,100 dal 1 gennaio 1925 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1925.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 10).

MAZZA Raffaele, maggiore amministrazione, comando distretto Barletta. — Trasferito direzione commissariato Roma.
(*Del. M.* 13-6-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono promossi maggiori di amministrazione:
(*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 30 settembre 1923:

DELLAVALLE Edoardo, comando distretto Novara.	Continua come contro.

Con anzianità 30 settembre 1925:

PAGLIUCA Camillo, ospedale militare Palermo.	Continua come contro.

Con anzianità 31 dicembre 1925:

SCUDERI Giuseppe, comando distretto Reggio Calabria).	Continua come contro.

PALMA Arturo, capitano amministrazione. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano.
(*R. D.* 15-5-1926).

CLEMENTE Erasmo, capitano amministrazione distretto Barletta, in aspettativa per motivi privati dal 16 aprile 1924 per mesi 24. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 aprile 1926, richiamato in servizio effettivo dal 16 aprile 1926 e destinato 7 raggruppamento genio.
Seguirà nel ruolo il pari grado *D'Eramo* Ennio.
(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 377).

PANZARDI Egidio, capitano amministrazione ufficio amministrazione personali militari vari, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 6 dall'11 settembre 1925. L'aspttativa è prorogata di mesi 3 dall'11 marzo 1926.

(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 128).

SCOVAZZI Renato, capitano amministrazione distretto Grosseto in aspettativa per motivi speciali di mesi 12 dal 6 dicembre 1925. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 4 dal 1 aprile 1926.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1926 - *registro* 10, *foglio* 127).

ZERBI Attilio capitano amministrazione già in servizio distretto Sarzana, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 23 maggio 1925 per mesi 10. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 marzo 1926 e dal giorno stesso richiamato in servizio e destinato al comando del distretto di Sarzana.

(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 129).

GIURATO Giovanni, capitano amministrazione direzione commissariato Roma, assegnato Ministero guerra. — Cessa dal 10 luglio 1926 di essere assegnato al Ministero guerra e dalla stessa data è trasferito reggimento pontieri e lagunari. (*Det. M.* 13-6-1926).

TENENTI.

APREA Vincenzo, tenente amministrazione 3 gruppo contraerei. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 giugno 1926. (*Det. M.* 13-6-1926).

ZUCCARELLO Giuseppe, tenente amministrazione comando distretto Campagna. — Trasferito comando distretto Benevento. (*Det. M.* 13-6-1926).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione sono promossi tenenti di amministrazione: (*R. D.* 13-6-1926).

Con anzianità 28 novembre 1925:

BARATELLA Livio, 17 fanteria | Continua come contro.

Con anzianità 13 dicembre 1925:

GULI' Michele, comando distretto Palermo. | Continua come contro.

Con anzianità 26 dicembre 1925:

CELLIE Angelo, comando distretto Gorizia. | Continua come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1926:

BRIZI Giuseppe, 22 campagna. | Continua come contro.
PANZICA Ercole, ospedale militare principale Palermo. | Id. id. id.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

SABBIA Antonio, tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,600 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 341).

MAGGIORI.

MORI cav. Nello, maggiore veterinario comando (corpo armata Palermo). — Promosso tenente colonnello veterinario con anzianità 4 marzo 1926, continuando attuale destinazione. (*R. D.* 13-6-1926).

PRIMI CAPITANI.

DELLA VALLE cav. Carlo, primo capitano veterinario comando divisione militare Pola. — Promosso maggiore veterinario con anzianità 31 marzo 1926, continuando attuale destinazione. (*R. D.* 13-6-1926).

CAPITANI.

TARTAGLIA cav. Flaviano, capitano veterinario 26 campagna. — Promosso maggiore veterinario con anzianità 31 marzo 1926 e destinato comando divisione militare Ancona. (*R. D.* 13-6-1926).

FINELLI Lodovico, capitano veterinario 3 campagna. — L'anzianità assoluta è stabilita al 31 dicembre 1923, seguendo nel ruolo il pari grado *Malagoli* Luigi.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 55).

MARIANI Gino, capitano veterinario scuola centrale di artiglieria. — Sospeso dall'impiego per sei mesi.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 132).

SIGLIUZZO Anteo, capitano veterinario 25 artigliera da campagna. — Trasferito 24 campagna. (*Det. M.* 13-6-1926).

CIFARELLI Pasquale, capitano veterinario, divisione militare Trieste (per il servizio di presidio). — Trasferito 23 campagna. (*Det. M.* 13-6-1926).

MELE Arcangelo, capitano veterinario comando divisione militare Pola per il presidio di Abbazia. — Trasferito 10 campagna. (*Det. M.* 13-6-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti veterinari sono promossi capitani veterinari con anzianità 31 marzo 1926 e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata: (*R. D.* 13-6-1926).

GARDA Carlo Ercole, Nizza cavalleria.	Destinato 26 campagna (a scelta).
CIERI Emilio, 10 campagna.	Id. comando divisione militare Pola (pel presidio di Abbazia).
MORNACCO Riccardo, 11 id. in servizio in Eritrea.	Continua come contro.

TENENTI.

MORANDI Carlo, tenente veterinario reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati per mesi dodici dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 130).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE SUBALTERNO).

TAMBURINI Carlo, inserviente. — Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi, disposto col decreto ministeriale 30 gennaio 1926 è modificato nel senso che il predetto inserviente è collocto dal 16 dicembre 1925 allo stipendio di L. 3900 con due anni d'anzianità nel 2 periodo alla data del 1 febbraio 1926, e il supplemento di servizio attivo di L. 610 annue, per effetto della valutazione del maggior servizio militare, da lui prestato durante la guerra 1915-18, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

(*D. M* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 62).

BENASSI Felice, usciere. — E' ammesso allo stipendio di L. 4000 ed alla indennità di servizio attivo di L. 820, a datare dal 1 aprile 1926.

(*Foglio d'ordine* 16-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 62).

I sottonotati inservienti sono ammessi allo stipendio di L. 3900, ed alla indennità di servizio attivo di L. 610, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*Foglio d'ordine* 16-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 65).

BERNARDINI Augusto. — Dal 1 marzo 1926.
RENDINI Adriano. — Dal 1 aprile 1926.

TAMBURINI Carlo, inserviente. — E' ammesso allo stipendio di L. 4200, ed alla indennità di servizio attivo di L. 640, a decorrere dal 1 febbraio 1926.

(*Foglio d'ordine* 16-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 63).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

Il Regio vice avvocato militare e giudice relatore di 2 classe MONTALTO cav. dott. Giacomo, è promosso alla 1 classe, a decorrere dal 1 maggio 1926 ed è cololcato nel grado sesto, con lo stipendio annuo di L. 17,800 e col supplemento di servizio attivo di L. 5500 annue.

(*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 397).

I sottoindicati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 2 classe sono promossi alla 1 classe, con la decorrenza per ciascuno indicata, e collocati nel grado ottavo con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento di servizio attivo di L. 3500 annue:

(*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 397).

ASTORRI dott. Francesco. — A decorrere dal 1 settembre 1925.
TOSCANO dott. Gaetano. — Id. dal 1 settembre 1925.
TROTTA cav. dott. Oreste. — Id. dal 1 febbraio 1926.
CASSINA cav. dott. Ottavio. — Id. dal 1 febbraio 1926.
DE BONO dott. Luigi. — Id. dal 1 maggio 1926, con un anno di anzianità nel 10 periodo al 17 gennaio 1927.

I sottoindicati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 3 classe sono promossi alla 2 classe, con la decorrenza per ciascuno indicata e collocati nel grado 9, con lo stipendio annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue:

(*D. M.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 397).

TARANTO dott. Agesilao. — A decorrere dal 1 marzo 1926.
IANNICELLI dott. Silvio. — Id. dal 1 marzo 1926, con un anno di anzianità nel 10 periodo al 7 luglio 1926.

IMPICCICHE' dott. Paolo.	A decorrere dal 1 maggio 1926.
NAGNI dott. Paolo.	Id. dal 1 maggio 1926.
MASALA dott. Gavino.	Id. dal 1 maggio 1926.

MANCA cav. Luigi, già maggiore della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 marzo 1922, in L. 11,600 dal 1 aprile 1923, in L. 11,600 dal 1 maggio 1922, in L. 11,800 dal 14 maggio 1923, ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 106).

(CANCELLIERI).

I sottoindicati cancellieri di 2 classe dei tribunali militari sono promossi alla 1 classe, a datare dal 1 gennaio 1926 e collocati nel grado 9, con lo stipendio annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue:

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 67).

RINALDI dott. Leonardo.	Con un anno di anzianità nel 1° periodo al 10 aprile 1926.
NAPPI dott. Michele.	Con un anno di anzianità nel 1° periodo al 15 dicembre 1926.
GALLINA dott. Carlo.	Con due anni di anzianità nel 1° periodo al 30 gennaio 1926.

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

PIANA Ettore, primo topografo. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di mesi sei, a decorrere dal 1 giugno 1926, con l'assegno annuo di L. 5800, rimanendo sospesa durante il periodo della aspettativa la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 169).

SABELLI Nicola, topografo aggiunto in prova. — E' assunto in ruolo come topografo aggiunto ed è collocato nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7600, con un anno di anzianità nel 2 periodo alla data del 25 marzo 1927, e col suplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 166).

PERSONALE TECNICO CIVILE DEL GENIO E DEL COMMISSARIATO MILITARE.

L'ingegnere BISCARINI cav. uff. Alviero è nominato specialista per i servizi tecnici del commissariato militare, a datare dal 16 maggio 1926, ed è collocato nel grado 7 con lo stipendio annuo di L. 16,000 e col supplemento di servizio attivo di L. 4200 annue.

(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 100).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

Al ragioniere geometra capo del genio militare comm. POLSONI Fileno, collocato a riposo dal 1 aprile 1926, è conferito il grado onorifico di ragioniere geometra superiore.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 164).

GRINOVERO Gino, vice ragioniere geometra del genio militare. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di sei mesi, a decorrere dal 16 maggio 1926, con l'annuo assegno di L. 2933.33, restando sospeso, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 167).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

In conseguenza del decreto ministeriale in data 11 maggio 1926, col quale la sistemazione in ruolo dei vice ragionieri di artiglieria TERRANOVA Filippo, MARCHINI Manfredo, BALDACCI Luigi e TITOMANLIO Pellegrino è stata, dal 1 agosto 1925, retrodatata al 1 gennaio 1925, in applicazione dell'art. 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, i fogli d'ordine in data 7 dicembre 1925 e 22 febbraio 1926 sono modificati come appresso:

(*Foglio d'ordine* 19-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 348).

VICE RAGIONIERI.

BALDACCI Luigi.	E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 7600 dal 1 febbraio 1925, anzichè dal 1 settembre 1925.
MARCHINI Manfredo.	E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 8200 dal 1 maggio 1925, anzichè dal 1 dicembre 1925.
TERRANOVA Filippo.	E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 8800 dal 1 luglio 1925, anzichè dal 1 febbraio 1926.
TITOMANLIO Pellegrino.	E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 8200 dal 1 agosto 1925, anzichè dal 1 marzo 1926.

DISEGNATORI TECNICI DEL GENIO E DI ARTIGLIERIA.

MALTA Salvatore, disegnatore tecnico aggiunto in prova laboratorio precisione Regio Esercito. — Trasferito arsenale Regio Esercito Napoli. (*Det. M.* 13-6-1926).

LEONE Teodorico, disegnatore tecnico aggiunto in prova officina artiglieria Regio Esercito Piacenza. Trasferito direzione genio militare di Milano. (*Det. M.* 13-6-1926).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

I seguenti assistenti del genio militare sono ammessi allo stipendio, nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine* 19-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 92).

PRIMO ASSISTENTE

SAVOIA Amedeo.	L. 10800 dal 1 dicembre 1925.

ASSISTENTI AGGIUNTI.

BARBAGALLO G. Battista.	L. 6200 dal 1 agosto 1925.
CALENO Umberto.	L. 5900 dal 1 agosto 1925.
CATTINI Giovanni.	L. 6200 dal 1 settembre 1925.
MARTELLI Garibaldi.	L. 5900 dal 1 ottobre 1925.
BONIZZI Antenore.	L. 6200 dal 1 aprile 1925.
MILANI Federico.	L. 6200 dal 1 agosto 1925.
DA GIAU Emerenziano.	L. 6200 dal 1 luglio 1925.
LAMPERINI Biagio.	L. 6200 dal 1 aprile 1926.
D'ANGELA Cosimo.	L. 5900 dal 1 novembre 1925.
PICCIONE Rosario.	L. 6200 dal 1 marzo 1925.
VAGNOZZI Renato.	L. 5900 dal 1 marzo 1926.
MARIANI Giuseppe.	L. 5900 dal 1 gennaio 1926.

DA ROLD Pietro.	L. 5900 dal 1 maggio 1925.
ZANAZZO Amedeo.	L. 5900 dal 1 agosto 1925
DEL BUFALO ADOLFO.	L. 6200 dal 1 agosto 1925.
DE MARTINO Nicola	L. 6200 dal 1 febbraio 1925.
DEL ROSARIO Tommaso.	L. 5900 dal 1 agosto 1925
FINOCCHIARO Giuseppe.	L. 5900 dal 1 marzo 1926.

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

MAIDA Gerlando, primo archivista distretto Palermo. — Trasferito comando corpo d'armata Palermo. (*Del. M.* 13-6-1926).

CONTE Nicola, primo archivista comando genio Napoli. — Trasferito comando artiglieria Napoli. (*Del. M.* 13-6-1926).

VENTRIGLIA cav. Alessandro, primo archivista officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio. — Trasferito scuola d'educazione fisica. (*Del. M.* 13-6-1926).

CORREGGIA Francesco, archivista. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 00, *foglio* 266).

L'archivista delle amministrazioni militari BONIFAZI Fernando, è ammesso allo stipendio di L. 10,100, a decorrere dal 1 marzo 1922.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 271).

Il primo archivista delle amministrazioni militari BONIFAZI Fernando, è ammesso allo stipendio di L. 10,800, a decorrere dal 1 marzo 1924.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 271).

L'archivista delle amministrazioni militari DE SANTIS Ernesto, è ammesso allo stipendio di L. 10,100, a decorrere dal 1 agosto 1922.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 324).

Il primo archivista delle amministrazioni militari DE SANTIS Ernesto, è ammesso allo stipendio di L. 10,800, a decorrere dal 1 agosto 1924.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 324).

L'archivista delle amministrazioni militari FONTANA Spiridione, è ammesso ai seguenti stipendi, a decorrere dalle date rispettivamente indicate: L. 5600 dal 1 maggio 1919, L. 6200 dal 1 dicembre 1920, L. 6800 dal 1 dicembre 1921, L. 9400 dal 1 aprile 1922, L. 10,100 dal 1 settembre 1922 e L. 10,800 dal 1 settembre 1923.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 304).

Il primo archivista delle amministrazioni militari FONTANA Spiridione, è ammesso allo stipendio di L. 10,800, a decorrere dal 1 dicembre 1923, con l'assegno personale di L. 180.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1296 - *registro* 9, *foglio* 304).

L'applicato delle amministrazioni militari LEONE Domenico, è ammesso ai seguenti stipendi, a decorrere dalle date rispettivamente indicate: L. 5300 dal 1 aprile 1922 e L. 6200 dal 1 gennaio 1924.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 325).

L'applicato delle amministrazioni militari ROCCAFORTE Fortunato, è ammesso ai seguenti stipendi, a decorrere dalle date rispettivamente indicate, e, a datare dal 1 dicembre 1923, gli è attribuito l'assegno personale di L. 380: L. 6600 dal 1 aprile 1922 e L. 7000 dal 1 luglio 1923.
(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 272).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALE DI CORPO D'ARMATA.

NOTIFICAZIONE.

Il collocamento a riposo del generale di corpo d'armata in P. A. S. NASALLI ROCCA cav. Saverio pubblicato con la dispensa n. 28 del *bollettino ufficiale* del 14 maggio 1926 è annullato e perciò si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

GENERALI DI DIVISIONE.

D'AFFLITTO nobile patrizio di Amalfi marchese cav. Francesco, generale di divisione. — Nominato commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in seguito, a proposta del ministro dell'interno. (*R. D.* 21-1-1926).

STAGLIANO' cav. Francesco, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 28 marzo 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 231).

BARBETTA cav. Roberto Giuseppe, generale di divisione. — Trasferito in forza dal comando del corpo d'armata di Torino a quello di Bologna e, agli effetti amministrativi dal distretto di Torino a quello di Modena. (*Dec. M.* 13-6-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

NOBILI cav. Giorgio, generale di brigata. — E' richiamato in servizio dal 26 dicembre 1925 con lo stipendio annuo di L. 23,000 ed è ricollocato in congedo dal 15 marzo 1926.

(*D. M.* 19-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-4-1926 - *registro* 8, *foglio* 69).

GENERALI MEDICI CAPI.

DELLA VALLE cav. Francesco, generale medico capo — Decorato della Medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 21-2-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

OMATI conte cav. Vittorio, colonnello. — Il R. decreto in data 30 ottobre 1924 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 novembre 1924 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi collocato a riposo col grado di generale di brigata.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 232).

MAGGIORI.

RIZZI cav. Ferdinando, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 31-12-1925).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

EMANUELE cav. Attilio, colonnello. — Collocato a riposo per motivi disciplinari ai sensi del primo comma dell'art. 3 del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, con decorrenza dal 1 settembre 1925.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 227).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di cavalleria in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 225).

Anzianità 3 giugno 1917:

ROCHIS cav. Luigi, divisione militare Gorizia.

Anzianità 14 giugno 1917:

GARIBOLDI FARINA cav. Giuseppe, divisione militare Roma.

Anzianità 4 settembre 1917:

CAPPONI TRENCA cav. Carlo, divisione militare Torino.

Anzianità 12 settembre 1917:

OLIOLI cav. Camillo, divisione militare Novara.

Anzianità 18 settembre 1917:

TOSTI duca di Valminuto conte palatino cav. Luigi, divisione militare Roma.

Anzianità 6 ottobre 1917:

MARSENGO cav. Maurizio, divisione militare Torino.

Anzianità 2 novembre 1917:

PASQUALI cav. Pasquale Rinaldo, divisione militare Roma.

Anzianità 25 novembre 1917:

GAZELLI di ROSSANA cav. Calisto, divisione militare Alessandria.

Anzianità 16 dicembre 1917:

TARDITI nobile cav. Ernesto, divisione militare Cuneo.

Anzianità 4 gennaio 1918:

TRADITI nobile patrizio di Arezzo cav. Alessandro, divisione militare Roma.

Anzianità 6 gennaio 1918:

DE RUGGIERO cav. Ruggiero, divisione militare Napoli.

Anzianità 21 gennaio 1918:

SARLO cav. Enrico, divisione militare Napoli.

Anzianità 18 febbraio 1918:

MAGGI cav. Domenico, divisione militare Milano.

Anzianità 1 aprile 1918:

SALVATI cav. Raffaele, divisione militare Napoli.

Anzianità 3 agosto 1918:

CELEBRINI di SAN MARTINO cav. Paolo, divisione militare Cuneo.

Anzianità 23 settembre 1918:

NOMIS DI COSSILLA cav. Mario, divisione militare Roma.

Anzianità 8 novembre 1918:

GIUSTI cav. Luigi, divisione militare Milano.

Anzianità 23 novembre 1918:

STASI cav. Angelo, divisione militare Torino.

Anzianità 1 agosto 1921:

GUILLOT cav. Carlo, divisione militare Palermo.

Anzianità 16 novembre 1922:

FONSECA cav. Alessandro, divisione militare Firenze.

I seguenti colonnelli, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verranno confermati nella posizione ausiliaria, non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio a senso del 3 comma dell'art. 4 del suddetto decreto. Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1936 - registro 52, foglio 224*).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme alla copia della stato di servizio al distretto nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

BONDURI nob. cav. Giovanni, divisione militare Bologna.
DE GRESTI cav. Carlo, id. id. Roma.
BARONE cav. Luigi, id. id. Milano.
MANNATI MANARA cav. Carlo, divisione militare Milano.
BULGARINI conte e patrizio senese cav. Alceo, id. id. Livorno

I seguenti colonnelli sono confermati nella posizione ausiliaria per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto per il grado rivestito all'atto della cessazione del servizio attivo permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 20 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 222).

Il comando della divisione richiederà ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia della stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

DE VITO PISCICELLI cav. Gerardo, divisione militare Napoli.
DE GIORGIO cav. Armando, id. id. Napoli.
AMATO cav. Roberto, divisione militare Napoli.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di cavalleria in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 225).

Anzianità 31 maggio 1917:

PELLEGATTO cav. Ambrogio, divisione militare Milano.
BONOMO cav. Adolfo, divisione militare Milano.

Anzianità 1 novembre 1917:

PERLO cav. Camillo, divisione militare Firenze.
PIRZIO BIROLI cav Giuseppe, id. id. Gorizia.
MEZZACAPO cav. Vincenzo, divisione militare Roma.
MASCARETTI nob. cav. Giovanni, id. id. Livorno.

Anzianità 6 gennaio 1918:

ANTI cav. Arturo, divisione militare Novara.
SOLARO DEL BORGO cav Vittorio, id. id. Roma.
SALETNICH cav. Giovanni, id. id. Treviso.
GRICCIOLI cav. Alessandro, id. id. Livorno.
MONACO cav. Riccardo, id. id. Genova.
DELLA CHIESA marchese di Cinzano cav. Eugenio, id. id. Torino.
VIRZI cav. Romolo, divisione militare Palermo.
PANCAMO cav. Salvatore, id. id. Palermo.
ANSELMI cav. Attilio, id. id. Cuneo.
BERTOLINO cav. Secondo, id. id. Alessandria.
CASTOLDI cav. Ettore, id. id. Milano.

Anzianità 24 marzo 1918:

BORGIA nob. cav. Carlo, divisione militare Verona.
SEIBILIN cav. Achille, id. id. Padova.
PEZZI SIBONI cav. Pietro, id. id. Milano.
SGARZI cav. Giovanni, divisione militare Bologna.
CAVRIANI dei marchesi cav. Massimiliano, id. id. Verona.
CASTELLI cav. Giovanni, id. id. Napoli.

Anzianità 6 giugno 1918:

PUCCI marchese di Bersento, patrizio fiorentino cav. Roberto, divisione militare Firenze.
RUFFO cav. Giuseppe, id. id. Napoli.
ARRIVABENE VALENTI GONZAGA cav. Emilio, id. id. Verona.
MANNI cav. Costantino, id. id. Napoli.
BRUTI LIBERATI cav. Filippo, id. id. Ancona.
PROTANI cav. Giuseppe, divisione militare Torino.
SALINO cav. Pietro, id. id. Novara.
SPADACCINI cav. Lorenzo, id. id. Napoli.
PORTO conte palatino conte di Vivaro e di Valvegna cav. Alessandro, id. id. Padova.
LANZA cav. Ulrico, id. id. Bologna.

Anzianità 8 dicembre 1918:

BIANCHI cav. Tomaso, divisione militare Treviso.

Anzianità 1 gennaio 1921:

COZZA cav. Luigi, divisione militare Chieti.

Anzianità 30 aprile 1921:

LANDOLINA cav. Gioacchino, divisione militare Palermo.

Anzianità 31 dicembre 1921:

ARCONATI cav. Carlo, divisione militare Milano.

Anzianità 30 giugno 1923:

MENTASCHI cav. Adelchi, divisione militare Padova.
LUPI di MOIRANO cav. Alberto, id. id. Milano.
TORRI cav. Alessandro, id. id. Bologna.
BONACOSSA cav. Arrigo, id. id. Torino.
MASSA cav. Bruno, id. id. Firenze.
MATRACIA cav. Alessandro, id. id. Palermo.
STRANO cav. Natale, divisione militare Messina.
SOGLIA cav. Pietro, id. id. Bologna.
BRUTI LIBERATI cav. Edmondo, id. id. Ancona.
STAGNI cav. Giuseppe, id. id. Bologna.
BIEGO conte di costa Fabbrica o Costa Bissara cav. Giordano, id. id. Milano.

Anzianità 31 dicembre 1923:

DOLFIN nob. patrizio veneto conte cav. Agostino, divisione militare Firenze.
CROZZA cav. Oderigo, id. id. Firenze.
DIATTO cav. Ferdinando, id. id. Torino.
CARINI cav. Arturo, id. id. Milano.
GIROTTO cav. Mario, id. id. Torino.
MAZZACCARO cav. Angelo, id. id. Roma.
BALBO BERTONE di SAMBUY cav. Filippo, id. id. Torino.
ADIMARI MORELLI cav. Adimaro, divisione militare Firenze.
VITALE cav. Arnoldo, id. id. Roma.
GARNERI cav. Annibale, id. id. Torino.
PERRICONE cav. Roberto, id. id. Tripoli.
INGANNI cav. Giulio, id. id. Napoli.
PONZA di SAN MARTINO conte cav. Olderico, id. id. Genova.
VISMARA cav. Sesto Luigi, id. id. Torino.

Anzianità 31 dicembre 1924:

MARESCA cav. Francesco, divisione militare Napoli.
DELLEANI cav. Attilio, id. id. Napoli.
HENKENSFELDT SLAGHEK FABBRI cav. Pietro, divisione militare Napoli.

I seguenti tenenti colonnelli sono confermati nella posizione ausiliaria per gli effetti, a decorre dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto, per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio attivo permanente, dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1590, e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 222*).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio. I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CERIO cav. Ernesto, divisione militare Padova.
COMOLLI cav. Riccardo, id. id. Milano.
ULRICH cav. Emanuele, id. id. Milano.
ROMAGNOLI cav. Pietro, divisione militare Torino.
FLORIO cav. Carlo, id. id. Catanzaro.
MARCHETTI cav. Giulio, id. id. Ancona.

MACCARIO cav. Giorgio, tenente colonnello divisione militare Torino. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1590, verrà confermato nella posizione ausiliaria non appena le competenticommissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto. Frattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 224*).

Il Comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio. Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantegli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di cavalleria in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 225*).

Anzianità 6 gennaio 1918:

CELLI cav. Oreste, divisione militare Genova.

Anzianità 21 marzo 1918:

CORTI cav. Carlo, divisione militare Milano.
MANGANO cav. Gaetano, id. id. Roma.
MARIOTTI cav. Ugo, divisione militare Ancona.

Anzianità 15 settembre 1918:

ACAVA cav. Antonio, divisione militare Napoli.
PUCCI cav. Orazio, id. id. Firenze.
RUFFO di CALABRIA cav. Baldassare, id. id. Firenze.
LIBERATI cav. Enrico, id. id. Roma.
RUSSO cav. Francesco, divisione militare Cuneo.
MENS cav. Alfonso, id. id. Torino.
SERRAO cav. Roberto, id. id. Napoli.
BERIA d'ARGENTINA cav. Roberto, id. id. Torino.

Anzianità 31 marzo 1924:

FOGLI cav. Torquato, divisione militare Torino.
MONTAGNANI cav. Luigi, id. id. Bologna.
RUFFO di CALABRIA cav. Umberto, id. id. Roma.
ROSSI cav. Guido, id. id. Bologna.
BLANCHI cav. Alessandro, id. id. Firenze.
MASI cav. Michelino, divisione militare Milano.
AMATORI cav. Augusto, id. id. Ancona.
PISCERIA cav. Eugenio, id. id. Perugia.
TORCHIO cav. Luigi, id. id. Milano.

Anzianità 30 giugno 1923:

BESSERO cav. Pietro, divisione militare Milano.
VEGGI di CASTELLETTO cav. Giuseppe, id. id. Alessandria.
GIRIODI di MONASTERO cav. Cesare, id. id. Torino.
RICCARDI di NETRO cav. Tommasi, id. id. Torino.
RICCIARDI cav. Antonio, id. id. Palermo.
RAMOGNINI cav. Alberto, id. id. Genova.
MIGLIARDI cav. Giovanni, id. id. Bologna.
CURIONI cav. Giuseppe, id. id. Bologna.
CAPACCI cav. Vincenzo, id. id. Perugia.
CAMBIASO cav. Ernesto, id. id. Milano.
GRILLI cav. Ultimo, id. id. Verona.
ARDIZZONE cav. Ettore, id. Torino.
CARETTI cav. Attilio, id. id. Torino.
GUGLIELMI cav. Girolamo, id. Ancona.
MARTINENGO CESARESCO cav. Riccardo, id. id. Milano
ALLIATA cav. Rodrigo, id. id. Palermo.
GRECO cav. Guido, id id. Padova.
CAPECE MINUTOLO dei duchi di San Valentino, patrizio napoletano cav. Francesco di Paola, id. id. Napoli.
TORRIGIANI cav. Fulco, id. id. Firenze.
TAFFANELLI cav. Achille, id. id. Bologna.
GALANTE cav. Carlo, id. id. Roma.

Anzianità 16 ottobre 1923:

VALDETTARO cav. Alessandro, divisione militare Milano.

Anzianità 31 dicembre 1923:

CAROTTI cav. Luigi, divisione militare Novara.
FERRO cav. Ugo, id. id. Padova.
BALBO BERTONE DI SAMBUY cav. Federico, id. id. Roma.
COSSU ROCCA cav. Antonio, id. id. Cagliari.
SPONZILLI cav. Carlo, divisione militare Milano.
BARRACCO cav. Francesco, id. id. Roma.
LACAVA cav. Domenico, id. id. Roma.

Anzianità 16 aprile 1924:

FERRAGUTI cav. Paolo, divisione militare Bologna.

Anzianità 30 giugno 1924:

GAIA cav. Giovanni, divisione militare Firenze.
VALPERGA DI MASINO cav. Arduino, id. id. Torino.
BUATTINI cav. Alessandro, divisione militare Perugia.
BARATTIERI DI SAN PIETRO conte patrizio piacentino cav. Massimiliano, id. id. Piacenza.

Anzianità 31 dicembre 1924:

ODDO cav. Arturo, divisione militare Palermo.
RUSPOLI nob. Romano di Viterbo nob. di Orvieto dei principi Ruspoli e dei principi Cerveteri dei conti di Vignello dei marchesi di Riano don Napoleone, id. id. Firenze.
INCISA DI CAMERANA marchese cav. Umberto, id. id. Torino.
PINNA cav. Tullio, id. id. Milano.
SCARAMPI DI PRUNETTO cav. Ludovico, divisione militare Firenze.
TOMMASI cav. Mario, id. id. Ravenna.
SERENA MONGHINI cav. Raimondo, id. id. Ravenna.
VASARIO cav. Giovanni, id. id. Torino.

Anzianità 31 agosto 1925:

SERRA cav. Orso, divisione militare Genova.
ANTONINI ZAMBELLI cav. Luigi, id. id. Piacenza.
CANTONI MARCA cav. Massimiliano, id. id. Mantova.
BORSETTI cav. Angelo, id. id. Bologna.
LANZA cav. Adriano, divisione militare Torino.
CAMPI cav. Emilio, id. id. Roma.
CAVRIANI cav. Luigi, id. id. Mantova.
BOLDONI cav. Camillo, id. id. Napoli.

PRIMI CAPITANI E CAPITANI.

I seguenti primi capitani e capitani di cavalleria in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1° ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 225).

PRIMI CAPITANI

Anzianità 31 dicembre 1914:

PASSARELLI Alessandro, distretto Udine.
SPILIMBERGO Rizzardo, id. Roma.
BRACHETTI MONTORSELLI Carlo, distretto Siena.

Anzianità 18 aprile 1915:

FERRARESI Carlo, distretto Modena.
BARBARISI Marco Aurelio, distretto Roma.

Anzianità 20 novembre 1915:

PARVOPASSU Giuseppe, distretto Milano.

CAPITANI.

Anzianità 16 maggio 1915:

PEZZOLO Marco, distretto Padova.
CAMOSSI Giulio, id. Vercelli
FRUMENTO Giuseppe, distretto Milano.

Anzianità 31 agosto 1915:

MALAGOLA UBALDINI Enrico, distretto Lucca.
CUOMO Alfredo, distretto Napoli.

Anzianità 20 ottobre 1915:

SCARAMPI DEL CAIRO Maurizio, distretto Roma.
MASTROSTEFANO Francesco, id. Napoli.
CACIOPPO Giuseppe, distretto Palermo.
CURTI GIALDINO DELLE TRATTE Ettore, id. Roma.

Anzianità 6 dicembre 1915:

VEROI Giacomo, distretto Brescia.
SCOGNAMIGLIO Decio, distretto Napoli.

Anzianità 2 marzo 1916:

VECCHIONE Ernesto, distretto Roma.

Anzianità 20 aprile 1916:

DAL POZZO Aroldo, distretto Venezia.
DEL CARRETTO DI TORRE BORMIDA E BERGOLO Carlo, di. Torino.
VOLPICELLA Luigi, id. Napoli
POGGI Andrea, id. Roma.
AVARNA DI GUALTIERO Carlo, distretto Palermo.
SICCARDI Inigo, id. Roma
RIPA DI MEANO Rodrigo, id. Torino.
PAPPONE Vittorio, id. Cremona.

Anzianità 26 giugno 1916:

LACAVA Giacomo, distretto Roma.
LIVERZIANI Igino, id. Pisa.
ROCCO Giuseppe, id. Sarzana.
MORODER Augusto, id. Ancona.
SEVERINI Oronzio, id. Potenza.
SCAFARELLI Francesco, id. Napoli.
CIACCONE FILIPPO VALIANTE nob. dei duchi dei marchesi Michele, id. Napoli.
BALDOVINO Vittorio, id. Padova.
FARROCCHETTI Carlo, distretto Milano.
ANSALONI Giulio, id. Modena.
TANLONGO Giuseppe, id. Milano.
ALLIAGA DI RICALDONE Camillo, id Torino.
ALBIZZI Gastone, id. Firenze.
CIACOLICH Giustino, id. Chieti.
BALBO BERTONE marchese di Breme conte Emanuele, id. Torino.

Anzianità 27 luglio 1916:

VISCONTI DI MARCIGNAGO Giovanni, distretto Brescia.
CROSTAROSA Pio, id. Milano.
AVOGADRO Paolo, id. Torino.
RIPAMONTI Marco Aurelio, distretto Roma.
BARTOLI Rodolfo, id. Napoli.

Anzianità 10 dicembre 1916:

PISA Alberto, distretto Milano.
GAMBAROTTI Guido, distretto Lucca.

Anzianità 25 febbraio 1917:

ALLARIO CARESANA Mario, distretto Milano.
NAPOLI Giovanni, distretto Milano.

Anzianità 31 maggio 1917:

ANTINORI Gio. Gualberto, distretto Firenze.
BALLIANO Luigi, id. Vercelli.
LUZZATTI Giovambattista, id. Napoli.
MORELLI Francesco, id. Roma.
ARLOTTA Massimo, id. Napoli.
MELODIA nob. dei baroni Riccardo, id. Roma.
DELLA CROCE nob. dei conti di DOJOLA Giorgio, id. Torino.
ARLOTTA Giuseppe, id. Palermo.
ALBERTONI Domenico, distretto Bassano.
BISAGNO Enrico, id. Genova.
GOMEZ PALOMA Raffaele, id. Napoli.
BILLI Amedeo, id. Milano.
COSTA DI TRINITA' Carlo, id. Torino.
ROSEL Mario, id. Napoli.
NAVARRA VIGGIANI Francesco Saverio, id. Roma.

Anzianità 23 agosto 1917:

RUFFO DI CALABRIA duca di Guardia Lombarda conte di Sinopoli Fulco Antonio, distretto Roma.
CANNONIERE Umberto, id. Padova.
FLORIO Giulio, id. Roma.
LESSONA Alessandro, distretto Roma.
DE LANDERSET Saverio, id. Teramo.

Anzianità 6 gennaio 1918:

COPPINI Camillo, distretto Milano.
DE LUCA Ugo, id. Napoli.
ACQUARONE conte Pietro, distretto Verona.
TOPPARO conte Carlo, id. Genova.

Anzianità 18 maggio 1918:

MARAZZI Ettore, distretto Milano.

Anzianità 6 giugno 1918:

OTTOLENGHI Giuseppe, distretto Milano.
MONCADA Ugo, id. Palermo.
DELLA BEFFA Biagio, distretto Milano.

Anzianità 10 ottobre 1918:

RASPONI Fabrizio, distretto Milano.

TENENTI.

I seguenti tenenti di cavalleria in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 225*).

Anzianità 5 agosto 1915:

MATTIOLI Renato, distretto Mantova.

Anzianità 1 febbraio 1916:

FRANCO Roberto, distretto Napoli.

Anzianità 1 agosto 1916:

GIOIA Flavio, distretto Napoli.
DE MICHELI Gontrano, distretto Pinerolo.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

CAROZZI cav. Giovanni, colonnello non più iscritto nei ruoli (ora defunto) divisione Genova, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1590, è collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (30 giugno), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto succitato.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 271*).

Il comando della divisione richiederà agli aventi causa la dichiarazione di cui all'articolo 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme a una copia dello stato di servizio dell'ufficiale al distretto, nel cui territorio l'interessato aveva eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere, a norma di legge, agli eredi dell'ufficiale gli assegni personali spettantigli, sino alla data del suo decesso, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

TENENTI COLONNELLI.

DE RONZO cav. Luigi, tenente colonnello (non più iscritto nei ruoli) divisione militare Napoli, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, è collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado 25 febbraio 1917), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto succitato.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Cambilargiu* Salvatore.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 254*).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 che trasmetterà insieme a una copia dello stato di servizio al distretto, nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando del detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

I seguenti tenenti colonnelli sono confermati nella posizione ausiliaria per gli effetti, a decorrere dal 1° aprile 1925, del trattamento previsto per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio attivo permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1591 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 218*).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

BENELLI cav. Alcide, divisione militare Firenze.
BOLDRIN cav. Giuseppe, id. id. Bologna.
VOLPI GHILARDINI cav. Livio, id. id. Bologna.
CAMBILARGIU cav. Salvatore, divisione militare Firenze.
BIEGO CONTE DI COSTA FABBRICA (o COSTA BISSARA) cav. Costantino, id. id. Torino.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verranno confermati nella posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto.

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 221*).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali da dichiarazione di cui all'art. 4 del Regio decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme alla copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio g'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti ditretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

DATTA cav. Ettore, divisione militare Torino.
GUARINI cav. Saverio, divisione militare Catanzaro.

TENENTI COLONNELLI.

MARGARIA cav. Ottavio, tenente colonnello divisione Cuneo. — E' confermato nella posizione ausiliaria per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio attivo permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1509 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 223).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

MONTOLIVO cav. Cesare, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo, a sua domanda, a decorrere dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 230).

MAGGIORI.

TRAVASCIO cav. Pasquale, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 228).

ARRANGA cav. Giuseppe, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 229).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CHIOCCARELLI cav. Vincenzo, colonnello distretto Nola. — Cessa dal comando del distrettto di Nola ed è collocato a disposizione del Ministero guerra (corpo armata Napoli).

(*Det. M.* 13-6-1926).

RAMELLO cav. Vittorio, colonnello rissunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Cessa di essere a disposizione dal soppresso sottosegretariato per l'assistenza militare e pensioni di guerra dal 1° settembre 1923, e dalla stessa data è collocato a disposizione della presidenza del Consiglio dei ministri fino al 31 gennaio 1925, dalla quale data passa a disposizione del Ministero della guerra (corpo di armata di Roma).

(*R. D.* 25-3-1926, *registrato alla Corte dei conti il* 29-5-1926, *registro* 9, *foglio* 313).

CAPITANI.

PIRILLO Franco Gerardo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, dal Ministero guerra (f. q.). — Trasferito al comando distretto Trieste ed assegnato direzione commissariato Trieste continuando nella posizione di f. q. (*Det. M.* 13-6-1926).

CREMONESE Alessandro, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Chieti. — Trasferito comando divisione militare Chieti.

(*Det. M.* 13-6-1926).

VULPES Giov. Antonio, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali di Torino, quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è trasferito comando distretto Torino, sotto la data 22 maggio 1926. (*Det. M.* 13-6-1926).

TENENTI

BORLA Giuseppe, tenente 91 fanteria. — I decreti ministeriali 10 aprile 1924 e 22 dicembre 1924, concernenti la riassunzione in servizio sedentario dell'ufficiale, con iscrizione nei ruoli della riserva, sono rettificati nel senso che questi è riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra, a decorrere dal 10 aprile 1924, col grado di capitano, anziché col grado di tenente.
(*D. M. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti l'8-6-1926 - registro 10, foglio 101*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

PAPA Silvio, tenente (riserva) riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra S pesante campale consegnatario M. V. E. — E' promosso capitano con anzianità 31 marzo 1929 e destinato distretto Napoli. (*R. D. 13-6-1926*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

I sotto elencati capitani di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M. 13-6-1926*).

MANARA Giovanni di Agostino, distretto Torino.
BRUSASCO Umberto di Giovanni, id. Torino.
IACOPONELLI Luigi di Giuseppe, id. Girgenti.
LORENZETTI Guido di Oreste, distretto Lucca.
DE NORA Adolfo di Cesare, id. Trieste.

TENENTI.

CORDIER Ettore, tenente distretto Torino. — E' da considerarsi richiamato temporaneamente in servizio dal 1 dicembre 1925 al 15 dicembre 1925 per l'accertamento della idoneità all'avanzamento al grado superiore.
(*D. M. 20-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 375*).

I sotto elencati tenenti di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto (*Det. M. 13-6-1926*).

BORASI Francesco di Giovanni, distretto Alessandria.
PRINZI Carmelo di Salvatore, id. Messina.
CENTRO Saverio di Pasquale, id. Salerno.
PREVITI Giuseppe di Vincenzo, id. Messina.
PAPADIA Gregorio di Antonio, id. Messina.
CHIMENZ Vincenzo di Domenico, id. Messina.
BONFIGLIO Paolo di Giuseppe, id. Messina.
BIANCO Oscar di Tommaso, id. Messina.
FRANCIOSI Salvatore di Ulao, id. Messina.
TARINI Fernando di Rodolfo, distretto Trieste.
PAPIN Renato di Giuseppe, id. Torino.
BARTOLOTTA Cesare di Luigi, id. Torino.
RE Ireneo di Redigondo, id. Torino.
MANNETTI Luigi di Lorenzo, id. Torino.
BONINO Guido di Pietro, id. Torino.
MARRO Giovanni di Filippo, id. Torino.
STENDARDO Nicola di Salvatore, id. Napoli.
PUCCI Teodoro di Giustino, id. Napoli.

MAGGI Alberto di Vittorio, tenente complemento fanteria distretto Torino. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M. 13-6-1926*).
FERRARIS Carlo, tenente distretto Roma. — Trasferito, a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 aprile 1926. (*Det. M. 13-6-1926*).

NOTIFICAZIONE.

Annullato e come non avvenuto il provvedimento relativo alla iscrizione fra gli ufficiali indisponibili del tenente di complemento fanteria VALLE Mario, distretto di Trieste, pubblicato nella dispensa 30 del *bollettino ufficiale* pag. 1788.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria sono da considerarsi richiamati temporaneamente in servizio dal 1 dicembre 1925, al 15 dicembre 1925 al 15 dicembre 1925 per l'accertamento della idoneità, all'avanzamento al grado superiore:

(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 375).

GIAZZI Camillo, distretto Torino.
DALLA TORRE Cesare, id. Torino.
ROSTAING Umberto, id. Torino.
TOMATIS Casimiro, id. Torino.
FIDORA Mario, distretto Torino.
MORETTI Antonio, id. Torino.
STRANIERO Emanuele, id. Torino.

I seguenti sottotenenti di complemento di fanteria cessano di essere inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio ditretto: (*Dct. M.* 13-6-1926).

MARGARIA Pietro di Giuseppe, distretto Torino
MARTUSCELLI Alberto di Achille, id. Reggio Calabria.
FERRARESI Giuseppe di Domenico, distretto Venezia.

I sotto elencati sottotenenti di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Dct. M.* 13-6-1926).

CABALBI Luigi di Giuseppe, distretto Foggia.
CAPEZZONE Tommaso di Benedetto, id. Benevento.
PIERETTI Egisto di Edoardo, distretto Ancona.
COLOMBO Pietro di Luigi, id. Treviglio.

MARCHESINI Gualtiero, sottotenente. — Cessa di essere indisponibile distretto Ancona. — Rimanendo effettivo al distretto residenza. (*Dct. M.* 13-6-1926).

NOTIFICAZIONE.

DILIGENTI Eugenio, sottotenente complemtnto fanteria distretto Livorno. — Con R. decreto 9 novembre 1925 ,registrato alla Corte dei conti li 30 dicembre 1925, registro 10 marina, foglio 134, è stato tarsferito nella R. Marina perchè nominato sottotenente nel corpo di commissariato della R. Marina con decorrenza dal 16 novembre 1925 cessando contemporaneamente di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

GAUTHIER Augusto, tenente distretto Torino. — Cessa di essere a disposizione del Ministero colonie, dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 20-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 13).

SOTTOTENENTI.

LUTRARIO Francesco di Giuseppe, sottotenente distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: LUTRARIO Francesco di Alberto.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 311).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

GRATTAROLA Antonio di Carlo, capitano distretto Alessandria. — Inscritto fra gli ufficiali indispinibili del proprio distretto, a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

TENENTI

PROLI Giuseppe di Edoardo, tenente distretto Frosinone. — E' rimosso dal grado ai termini dell'art. 2, lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 240).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti di artiglieria, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 381).

FABBRICINI Dante di Luigi, distretto Roma.	FABRICINI Dante di Luigi.
FRIZZINI Castore di Leopoldo, id. Roma.	FREZZINI Castore di Leopoldo.
BONOMI ATHOS di Federico, id. Mantova.	BONOMI Atos di Federico.
COLANTUOMO Alfonso di Fedele, id. Avellino.	COLANTUONO Alfonso di Fedele.

CALDANA Giuseppe, tenente distretto Sarzana. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 aprile 1926. (*Det. M.* 13-6-1926).

NOTIFICAZIONI

EURICHENS Alessandro di di Federico, tenente distretto Torino. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

IACOBACCI Oreste di Lorenzo, tenente distretto Benevento. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di artiglieria, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 381).

BAREA Francesco di Giuseppe, distretto Cosenza.	BARCA Francesco di Giuseppe.
BUFFONI Ferruccio di Bruno, id. Verona.	RUFFONI nobile Ferruccio di Bruno.
DI EDOARDO Giuseppe di Divinangelo, id. Teramo.	DI ODOARDO Giuseppe di Divinangelo
DE CRESCENZO Etereo di Domenico, id. Napoli.	de CRESCENZO Etereo di Domenico.
ZARDI Giuliano di Antonio, id. Trento.	de ZANDONATI Giuliano di Antonio.

NATALINI Ivo di Vincenzo, sottotenente distretto Macerata. — L'anzianità nel grado attuale è fissata al 1 aprile 1916.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Attias Raoul*.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 97).

NOTIFICAZIONE

SALZEDO Emanuele di Francesco, sottotenente distrtto Torino. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

LA VILLA Alfredo di Gaetano, sottotenente distretto Girgenti. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei sottonotati tenenti del genio le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 380).

CRISTIANINI Ettore di Adamo, distretto Mantova.	CRISTANINI Ettore di Adamo.
CAPPELLINI Giovanni di Maurizio, id. Venezia.	CAPPELLIN Giovanni di Maurizio.
BARTELLI Ermanno di Vincenzo, id. Perugia.	BARTELLI Hermann di Vincenzo.

PERUCCA Alceste, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 23 dicembre 1921 ed in L. 7500 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 168).

LUSANA Luciano, tenente distretto Frosinone. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 20 aprile 1926. (*Del. M.* 13-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti del genio sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

TORELLA Emilio di Giuseppe, distretto Napoli.	GRECO Angelo di Francesco, distretto Siracusa.
MONTANARO Mario di Carlo, id. Mondovì.	ROSSITTO Luigi di Carmelo, id. Siracusa.
RAINOLDI Luigi di Angelo, id. Alessandria.	

SOTTOTENENTI.

ZANCHI Giuseppe di Federico, sottotenente distretto Venezia. — L'anzianità nel grado attuale è fissata al 1 aprile 1918.

Seguirà nel ruolo il pari grado, (ora tenente) *Turtura* Giuseppe.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 95).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di complemento del corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici), i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'articolo 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione del sopracitato art. 18:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926, *registro* 9, *foglio* 286).

Con anzianità 1 *ottobre* 1916:

CEVIDALLI Attilio, direzione sanità Verona.	CORRADO Gaetano, direzione sanità Napoli.

Con anzianità 14 *luglio* 1918:

BUCCO Menotti, direzione sanità Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Masnata* Giovanni.

Con anzianità 17 novembre 1918:

GROLLO Antonio, direzione sanità Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Accordini* Francesco.
CALDI Vincenzo, id. id. Napoli.	Id. id. id. *Cecchetto Ezio* Vincenzo.
CHIARUGI Mario, id. id. Bari.	Id. id. id. *Goggia* Paolo.

Con anzianità 28 novembre 1918:

BRAGA Angelo, direzione sanità Firenze.	Precederà nel ruolo il pari grado *Stinelli* Francesco.
ZALLA Mario, id. id. Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fraschetta* Pietro.

Con anzianità 9 marzo 1919:

MONTEFUSCO Alfonso, direzione sanità Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Galli* Giulio.
CAPORALI Raffaele, id. id. Napoli.	Id. id. id. *Regnoli* Alessandro.
VARANINI Mario, id. id. Firenze.	Id. id. id. *Ricci* Canzio.
INGIANNI Giuseppe, id. id. Firenze.	Id. id. id. *Todde* Carlo.
MINERVINI Raffaele, id. id. Napoli.	Id. id. id. *Polimanti* Osvaldo.
LUCIBELLI Giuseppe, id. id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Antonini* Giuseppe.
D'ARRIGO Giuseppe, id. id. Napoli.	
LA PEGNA Eugenio, id. id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Carraccio* Marino.
DE MICHELE Pasquale, id. id. Napoli.	
IANNI Raffaele, id. id. Napoli.	
GERMANO Edoardo, id. id. Bari.	
ROMANO Edoardo, id. id. Napoli.	
DE ARCANGELIS Eduardo, id. id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Marassini* Alberto.
SCIUTI Michele, id. id. Napoli.	
TRITTO Giovanni, id. id. Napoli.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Marini* Giovanni.
RAZZABONI Giovanni, id. id. Firenze.	
MASUCCI Umberto, id. id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Sergi* Sergio.
CHIAROLANZA Raffaele, id. id. Napoli.	
PALAZZO Camillo, id. id. Torino.	
SANTANASTASO Pasquale id. id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Speciale* Filippo.
TARSIA IN CURIA Ludovico, id. id. Napoli.	

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di complemento del corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici), i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'articolo 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1926, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione del sopracitato art. 18:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-5-1926, registro 9, foglio 286*).

Con anzianità 30 maggio 1915:

MARZOLO Girolamo, direzione sanità Verona.	Precederà nel ruolo il pari grado *Righetti* Carlo.

Con anzianità 18 novembre 1915:

DELLE CHIAIE Stefano, direzione sanità Napoli.

Con anzianità 20 agosto 1916:

LACCETTI Carlo, direzione sanità Napoli.	Precederà nel ruolo il pari grado *Ciuffini* Publio.

Con anzianità 14 settembre 1916:

UFFREDUZZI Ottorino, direzione sanità Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Marongiu* Efisio.

Con anzianità 11 febbraio 1917:

ZICARI Pasquale, direzione sanità Bari. D'AUTILIA Potito, id. id. Bari.	MANGANIELLO Raffaele, direzione sanità Bari.

Con anzianità 1 marzo 1917:

MANNU Andrea, direzione sanità Firenze.

Con anzianità 11 marzo 1917:

GRIGNOLO Federico, direzione sanità Torino. GIORDANO Giuseppe, id. id. Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Garan* Angelo. Id. id. id. *Provera* Cesare.

Con anzianità 25 marzo 1917:

D'ESTE Stefano, direzione sanità Verona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Carini* Franco.

Con anzianità 27 maggio 1917:

MOLEZZI Giov. Battista, direzione sanità Bari.	PERASSO Antonio, direzione sanità Firenze.

Con anzianità 10 giugno 1917:

MERCANTELLI Antonio, direzione sanità Bari. FERRARESE Arnaldo, id. id. Verona.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Viganò* Luigi.

Con anzianità 2 settembre 1917:

CHISTONI Alfredo, direzione sanità Bari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Gamberini* Carlo.

Con anzianità 16 settembre 1917:

BECCARI Nello, direzione sanità Firenze.	Precederà nel ruolo il pari grado *Ghedini* Giovanni.

Con anzianità 7 ottobre 1917:

DATTA Ludovico, direzione sanità Firenze. GRIZIOTTI Ferruccio, id. id. Firenze.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Luisada* Ezio.

Con anzianità 28 ottobre 1917:

BASTIANI Francesco, direzione sanità Firenze.

Con anzianità 18 novembre 1917:

TALIERCIO Annibale, direzione sanità Napoli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Marras* Francesco Mario.

Con anzianità 24 febbraio 1918:

FERRANNINI Luigi, direzione sanità Napoli.

Con anzianità 7 aprile 1918:

CACACE Ernesto, direzione sanità Napoli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Biagi* Mario.

PENSA Antonio, id. id. Firenze. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Petronio* Giovanni.

Con anzianità 28 luglio 1918:

CAPURRO Mariano, direzione sanità Firenze.

Con anzianità 29 agosto 1918:

CANDELA Mercurio, direzione sanità Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Mendicini* Antonio.

Con anzianità 8 settembre 1918:

DELITALA Francesco, direzione sanità Firenze. | Precederà nel ruolo il pari grado *Pintaura* Ottorino.

Con anzianità 22 settembre 1918:

COPELLI Mario, direzione sanità Firenze. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellegrino* Michele.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

BARLOCCO Amerigo, direzione sanità Firenze. | Precederà nel ruolo il pari grado *Piccinini* Prassitele.

BIANCULLI Enrico, id. id. Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Piccinini* Prassitele.

Con anzianità 7 novembre 1918:

CONTINO Antonio, direzione sanità Palermo.

Con anzianità 17 novembre 1918:

MATOZZI SCAFA Guglielmo, direzione sanità Napoli. | DAGRADI Antonio, direzione sanità Firenze.

Con anzianità 24 novembre 1918:

PALUDETTI Gaetano, direzione sanità Bari.
NUCCI Arturo, id. id. Napoli. } Seguiranno nel ruolo il pari grado *Rizzacasa* Nicola Mario.

Con anzianità 9 gennaio 1919:

GASBARRINI Antonio, direzione sanità Bari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cercsole* Giulio.

Con anzianità 9 marzo 1919:

DE SIMONE Nicola, direzione sanità Bari.

Con anzianità 10 agosto 1919:

BLASI Francesco, direzione sanità Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Baffoni Luciani* Filiberto.

CAPITANI.

I seguenti capitani di complemento del corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici), i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'articolo 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione del sopracitato art. 18:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926, *registro* 9, *foglio* 286).

Con anzianità 11 luglio 1913:

GRIMALDESCHI Ruggero, distretto Orvieto.	Seguirà nel ruolo il pari grado *La Bruna* Sebastiano.

Con anzianità 29 aprile 1915:

MAGGIORE Salvatore, distretto Palermo.

Con anzianità 1 maggio 1915:

MALLO Salvatore, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cellano* Giorgio.
MUSATI Santo, id. Bergamo.	Id. id. id. *Brancali* Antonio

Con anzianità 30 maggio 1915:

GARZAROLI Giuseppe, distretto Bergamo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mari* Aurelio.
BERTOGALLI Alberto, id. Parma.	Id. id. id. *Maffina* Elvezio.
PARLANTI Antonio, id. Genova.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Amicis* Pietro.
DE NEGRI Agostino, id. Genova.	
RACCA Giovanni, id. Genova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Rosciano* Giovanni Domenico.
GARIBALDO Lorenzo Luigi, id. Genova.	Id. id. id. *Solari* Emilio Ernesto.
CALDARELLI Nazzareno, id. Ascoli Piceno.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Leonardi* Pietro.
ROSSI Enrico, id. Campobasso.	
CARLETTI Ezio, id. Siena.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bracchi* Antonio.
ALESSI Giuseppe, id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Benenati* Ugo.
BARABINI Emanuele, id. Palermo.	
DE GRAZIA Giuseppe, id. Palermo.	
DI CHIARA Giuseppe, id. Palermo.	

COMEZ Rosario, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Falliti* Francesco.
CICALA Francesco, id. Palermo.	Id. id. id. *Marotta* Giovanni.
FRANCO Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. id. *Guagenti* Simone.
BONFIGLIO Vincenzo, id. Girgenti.	
CASTELLANA Vincenzo, id. Caltanisetta.	
MESSINA Giuseppe, id. Girgenti.	
SEMINERIO Antonio, id. Girgenti.	
BIGNONE Giovanni, id. Girgenti.	Precederanno nel ruolo il pari grado *La Malfa* Salvatore.
GRECO Francesco, id. Girgenti.	
GALLO Calogero, id. Girgenti.	
TESTASECCA Giovanni, id. Girgenti.	
FLORICA Francesco, id. Girgenti.	
MOSCATO Carmelo, id. Girgenti.	
MANISCALCO Salvatore, id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Giusto* Pasquale.
AGRO' Eugenio, id. Girgenti.	
GUSMANO Calogero, id. Messina.	
GIULIANO Giuseppe, id. Noto.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mancuso* Giuseppe.
GIURATO Giuseppe, id. Palermo.	
REALE Giovanni, id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Impastato* Rocco.
SAPUPPO Ettore, id. Palermo.	
BONASERA Giovanni, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Consoli* Carmelo.
AZZARELLO Giovanni, id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Muriala* Giuseppe Filippo.
CANGER Raffaele, id. Salerno.	
GRITA Giuseppe, id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Qualtrocchi* Gaetano.
ADAMO Giuseppe, id. Palermo.	
SACCHI Antonio, id. Pavia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Palmeri* Giuseppe.
MORETTI Ezio, id. Varese.	Id. id. id. *Tizzani* Tommaso.
ORESTANO Faustino, id. Palermo.	Id. id. id. *D'Addosio* Pasquale.
ANNARUMMA Giovanni, id. Caserta.	Id. id. id. *Branconi Uccelli* Emilio.

Con anzianità 10 *giugno* 1915:

MASOTTI Adolfo, distretto Bologna.	Precederà nel ruolo il pari grado *Fiori* Giuseppe.
GALANTE Emanuele, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fiori* Giuseppe.

Con anzianità 17 *giugno* 1915:

VITERBI Achille, distretto Bergamo.	Precederà nel ruolo il pari grado *Melloni* Agostino.
PULLE' Felice, id. Bologna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Murer* Luigi.

Con anzianità 8 *luglio* 1915:

TARBONI Luigi, distretto Bologna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Giordano* Giacinto.
FRANCINI Metellio, id. Firenze.	Id. id. id. *Osterero* Mario.

Con anzianità 29 *luglio* 1915:

CASSOLA Gian Martino, distretto Milano.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Negri* Mario.
GAVEZZENI Giacomo, id. Bergamo.	
MELOTTI Giulio, id. Bologna.	

DELLA TORRE Pietro, distretto Savona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Montini* Arturo.

RAVENNA Arrigo, id. Trieste.
CARABELLI Pier Giuseppe, id. Monza.
VIVIANI Giovanni, id. Cremona. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Petrosini* Sante.

Con anzianità 12 *agosto* 1915:

PELLEGRINO Massima Camillo, distretto Napoli.

Con anzianità 19 *agosto* 1915:

MORUZZI Giovanni, distretto Parma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Nulli* Virgilio.

Con anzianità 2 *settembre* 1915:

ZACCARINI Giacomo, distretto Bergamo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Consoli* Giuseppe.

MIGNECO Gaetano, id. Siracusa. | Id. id. id. *Boni* Enrico.

Con anzianità 16 *settembre* 1915:

MOSCA Luigi, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Zenoni* Costanzo.

Con anzianità 29 *settembre* 1915:

GENNARI Giovanni, distretto Padova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Stangarone* Filippo.

LANDI Stefano Nicola, id. Lucca.
FERRONI Gaetano, id. Brescia.
CASTAGNINO Giov. Battista, id. Castrovillari.
ETTORRE Giuseppe, id. Taranto. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bollea* Francesco.

Con anzianità 14 *ottobre* 1915:

BECHI Gennaro, distretto Siena.
CECCHETTI Umberto, id. Sacile. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Gutierrez* Alfredo.

VALERIO Ferruccio, id. Napoli.
NAPOLI Girolamo, id. Palermo. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gutierrez* Alfredo.

Con anzianità 28 *ottobre* 1915:

PALMIERI Armando, distretto Varese.
REBASCHINI Emilio, id. Varese. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Maggioni* Aldo.

Con anzianità 18 *novembre* 1915:

CAULI Giulio, distretto Frosinone. | Precederà nel ruolo il pari grado *De Napoli* Luca.

PIZZINI Benedetto, id. Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *De Napoli* Luca.

Con anzianità 27 novembre 1915:

CRISERA' Giuseppe, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 23 dicembre 1915:

SANTAGATI Giuseppe, distretto Catania. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Monomi* Carlo.

STAZZONE Giuseppe, id. Palermo.
MANICARDI Giuseppe, id. Modena. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Redi* Ernesto.

ADAMI Domenico, id. Treviso. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Cagnola* Alfredo.

ADORNO Salvatore, id. Siracusa.
COLLICA Ignazio, id. Palermo. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Giangrande* Luigi.

CIARLA Ernesto, id. Monza. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Faro* Alfio.
LOLLI Guido, id. Monza. — Id. id. id. *Pesante* Vincenzo.

FONTANELLI Flaminio, id. Genova.
ANDRICH Pietro, id. Belluno. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Sbrozzi* Emilio.

BRIELLI Domenico, id. Torino. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Giuseppe* Tito.

LEONE Adolfo, id. Castrovillari. — Id. id. id. *Veraldi* Giuseppe.
LOPEZ Giov. Francesco, id. Cosenza. — Id. id. id. *Cappuccio* Lorenzo.

MOCCHI Domenico, id. Bergamo.
MAINI Pietro, id. Piacenza. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Grimaldi* Ugo.

AMICO Salvatore, id. Siracusa. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Saccone* Nicola.

PESTALOZZA Gian Disma, id. San Remo.
COEN PIRANI Renato, id. Bologna. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lazzarino* Girolamo.

ORSI Luigi, id. Torino. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Lucchese* Carlo.

Con anzianità 13 febbraio 1916:

PELLI Manfredo, distretto Napoli. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Ardoino* Vincenzo.

DONDERO Giovanni, id. Savona. — Id. id. id. *Rossino* Antonio.

Con anzianità 24 febbraio 1916:

DE ALBERTIS Dino, id. Genova. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Puxeddu* Augusto.

FRANCHI Pellegrino, id. Lucca. — Id. id. id. *Grosso* Gabriele.

ACQUADERNI Augusto, id. Bologna.
ALBERICO Gennaro, id. Caserta. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Musumesi* Antonio.

SILVESTRE Pasquale, id. Caserta.
MOHRHOFF Federico, id. Napoli.
BARONE Giuseppe, id. Napoli.
LETO Francesco, id. Palermo. — Seguiranno il pari grado *Somaini* Giulio.

DAL VESCO Federico, id. Milano. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Costa* Costantino.

MELE Giuseppe, id. Potenza. — Id. id. id. *Levi* Ettore.

MANDRACCI Fedele, id. San Remo.
ZANETTI Carlo, id. Trento.
CIVETTA Donato, id. Foggia. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Robecchi* Edoardo.

SALAROLI Giulio, distretto Ancona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Lombardo* Arturo.
ARCHI Pietro, id. Firenze.	Id. id. id. *Aiello* Luigi.
VACINO Achille, id. Vercelli.	Id. id. id. *Martina* Giuseppe.
GRAUZELLA Felice, id. Como.	Id. id. id. *Vitelleschi degli Azzi* Aurelio.

Con anzianità 19 marzo 1916:

BAROLEVI Emilio, distretto Livorno.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Piccinino* Adolfo.
GUBITOSI Eugenio, id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Pozzi* Antonio.
BENINCASA Luigi, id. Salerno.	

Con anzianità 23 marzo 1916:

DE FILIPPIS Giuseppe Maria, distretto Mondovì.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Bressi* Antonio.
DE PASQUALE Antonino, id. Messina.	
SANTACROCE Ettore, id. Genova.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Scalia* Epifanio.
SOLIANI Giovanni, id. Mantova.	
BIGGINI Luigi, id. Genova.	
MARESCALCO Antonio, id. Castrovillari.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Vitullo* Giuseppe.
NACCARI Giuseppe, id. Palermo.	
FOGLIA Girolamo, id. Cremona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferrari* Antonio Maria.
PERATONER Leopoldo, id. Udine.	Id. id. id. *Semeraro* Domenico.
QUARTO Ernesto, id. Caserta.	Id. id. id. *Morosetti* Gerolamo.
SANTILLO Clemente, id. Caserta.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Boisono* Mario.
MANTOVANI Mario, id. Bologna.	
CAMARRONE Alfredo, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Russi* Luigi.
MANCINI Oreste, id. Caserta.	Id. id. id. *Saggese* Alberto.
GATTI Ermenegildo, id. Bologna.	Id. id. id. *Consolo* Vincenzo.
BORGIA Vincenzo, id. Caserta.	Id. id. id. *Covatta* Luigi.
GHISELLINI Giuseppe, id. Modena.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Franzi* Cesare.
DONATO Giuseppe, id. Taranto.	
LEONE Giuseppe, id. Piacenza.	
MAZZIOTTI Giuseppe, id. Castrovillari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Petrelli* Giuseppe.
PALVIS Giuseppe, id. Bergamo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Nostro* Filippo.
D'ANGELO Agostino, id. Palermo.	
PATERNOSTRO Giuseppe, id. Castrovillari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mosili* Raffaele.
LAMANNA Gaspare, id. Castrovillari.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *de Luca* Alessandro.
BIANCHERA Giacomo, id. Mantova.	
MAJ Marco, id. Udine.	
MAZZUCCA FILIPPO, id. Cosenza.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferola* Vincenzo.
MORGANTE Luigi, id. Girgenti.	Id. id. id. *Cartolari* Enrico.
GIORGI Giorgio, id. Venezia.	Id. id. id. *Lavilla* Girolamo.
RIGHETTO Gioacchino, id. Belluno.	Id. id. id. *Zanella* Pietro.
GRECO Natale, id. Firenze.	Id. id. id. *Di Cristina* Nunzio.
LIUZZI Michele, id. Taranto.	Id. id. id. *Beffa* Giuseppe.

Con anzianità 30 marzo 1916:

DANNALOJA Alfredo, distretto Milano.
LOVISOLO Carlo Annibale, id. Casale Monferrato.
BRESCIANI Girolamo, id. Mantova.
— Precederanno nel ruolo il pari grado *Angiulli* Gustavo.

Con anzianità 9 aprile 1916:

CARDONE Gino, distretto Campagna. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Marzi* Adolfo.
Calderoli Giuseppe, id. Bergamo. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Marzi* Adolfo.
LIVRAGA Luigi, id. Varese. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Attard* Nicolò.
MAFFEI Ludovico, id. Napoli. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Attard* Nicolò.
ROMANELLI Michele, id. Barletta. — Seguirà nel ruolo il pari grado Galimberti Adolfo.
BASSI Pietro, id. Savona. — Id. id. id. *Raineri* Andrea.

Con anzianità 4 maggio 1916:

FESTA Eduardo, distretto Avellino. — Precederà nel ruolo il pari grado *Zanier* Giusto.
BALDACCI Giuseppe, id. Pisa. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Zanier* Giusto.
BARBERIO Vincenzo, id. Cosenza. — Id. id. id. *Zagato* Francesco.
CINELLA Nicola, id. Cosenza. — Id. id. id. *Montagna* Francesco.

Con anzianità 25 maggio 1916:

AMATI Francesco, distretto Bologna. — Precederà nel ruolo il pari grado *Mondini* Carlo.
GALLI Antonio, id. Piacenza. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Pelosi* Giovanni.
DE MARIA Vincenzo, id. Foggia. — Id. id. id. *Vermetti Blina* Bartolomeo.
RESTAGNO Demetrio, id. Mondovì. — Id. id. id. *Boezio* Pietro.
MATTIOLI Luigi, id. Sondrio. — Id. id. id. *Sarubbi* Vitantonio.

Con anzianità 22 giugno 1916:

VERONESI Carlo, distretto Bologna. — Precederà nel ruolo il pari grado *Martelliti* Alfio.
SANTORELLI Pietro, id. Nola. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Vibbio* Aniceto.
SCARDULLA Giuseppe Silvio, id. Catanzaro. — Id. id. id. *Porrello* Filippo.

Con anzianità 6 luglio 1916:

MILLA Vittorio, distretto Milano. — Precederà nel ruolo il pari grado *Bonini* Bonino.
IOELE Giuseppe, id. Castrovillari. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bacchetta* Francesco.
BERNARDINI Gabriele, id. Lecce. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bacchetta* Francesco.
AGNESI Giuseppe, id. Milano. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Polledro* Pilade.
CAPPELLI Domenico, id. Castrovillari. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Silva* Enrico.
VINTI Antonio, id. Girgenti. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Silva* Enrico.
BORRI Andrea, id. Parma. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Silva* Enrico.

ISAIA Angelo, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il pari grado *De la Pierre* Francesco.
PORTANOVA Saverio, id. Salerno.	Id. id. id. *Laudicina* Mariano.
MALLONE Giuseppe, id. Palermo. BUCCI Giuseppe, id. Campobasso. CODECA' Marcello, id. Firenze.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Flora* Nicola.
COLAO Giuseppe, id. Catanzaro. RIBOTTO Francesco, id. Cuneo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Giaimo* Rosario.
CARPANI Guido, id. Mantova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bravetta* Fausto.
FALLETTA Gaetano, id. Palermo.	Id. id. id. *Guzzino* Nicasio.
QUARANTESI Natale, id. Pisa. SCERBO Cesare, id. Catanzaro. GAUSONE Entimio, id. Forlì.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Sciacovelli* Nicola.
OPPEZZO Antonio, id. Vercelli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Baccara* Alessandro.
CASTAGNETTA Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. id. *Masi* Fulvio.
GALLINARI Pietro, id. Lodi.	Id. id. id. *Rotondo* Giuseppe.
BORELLI Alberto, id. Ravenna. MONDINI Romeo, id. Padova.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Berti Ceroni* Giulio.
MORTARI Giuseppe, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Braccio* Giuliano.
Ersettig Ugo, id. Udine. D'AMICO Antonino, id. Messina.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Miglionico* Gabriele.
RAMONDINI Giacinto, id. Catanzaro.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Vigna* Lauro.
MILLI Ugo, id. Firenze.	Id. id. id. *Puccio* Giulio.
CIMINO Pietro, id. Gaeta.	Id. id. id. *Lacovara* Giuseppe.
LA FARINA Luigi, id. Messina.	Id. id. id. *Campacci* Ezio.
RONCARI Aristide, id. Milano.	Id. id. id. *Ripoli* Vincenzo.
BAIZINI Carlo, id. Milano.	Id. id. id. *Bolchesi* Fabio.
CAMBRIA Domenico, id. Messina.	Id. id. id. *Colacci* Cosimo.
MANDARA' Salvatore, id. Noto. COLOTTA Rodolfo, id. Castrovillari. RABBI Cesare, id. Mantova. CREMA Coriolano, id. Mantova.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Frumento* Girolamo Vittorio.
PINTO Salvatore, id. Palermo. GOBBI Guido, id. Modena. PONTOGLIO Silvio, id. Treviglio. MENINI GUALFARDO Rodolfo, id. Venezia.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Brenti* Pietro.
ZUMPANO Nicola, id. Castrovillari. FIORE Alberto, id. Campagna. TOMMASINI Costantino, id. Firenze.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Maria* Giovanni.
PUGGIONI Salvatore, id. Sassari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pizzo* Pietro
PERRONE CAPANO Ettore, id. Barletta.	Id. id. id. *Tamburini* Giov. Battista.
VINCENZI Giuseppe, id. Bologna. VARALDA Vittorio, id. Vercelli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Franco* Alfio.
CASTIATI Alessandro Antonio, id. Casale Monferrato.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Battista* Giuseppe.
PARENTI Carlo, id. Lucca.	Id. id. id. *Perracino* Annibale.
DE RUSSIS Francesco, id. Castrovillari	Id. id. id. *Perabò* Enrico.
FOA Abramo Oreste, id. Milano.	Id. id. id. *Comandini* Pietro.
DE MARCO Giovanni, id. Cosenza.	Id. id. id. *Badiali* Giuseppe.
PERAZZO FIORE Agostino, id. Vercelli	Id. id. id. *Palermò* Giovanni

CAFFARINI Ugo, distretto Siena.
CRISTINA Giuseppe, id. Siracusa.
CIARANFI Giuseppe, id. Firenze.
DI LORENZO Saverio, id. Catanzaro. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Zerbini* Egildo.

MANNINO Francesco, id. Palermo. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Marino* Aristide.
RENDE Bonifacio, id. Cosenza. — Id. id. id. *De Pace* Nicola.
SABATINI Alfonso, id. Firenze. — Id. id. id. *Scarlini* Omero.
CASI Michelangelo, id. Noto. — Id. id. id. *Flora* Giuseppe.

SCIANNACA Sebastiano, id. Siracusa.
COPPOLA Michele, id. Napoli. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Allemperger* Angelo.

DI PASQUA Giovanni, id. Chieti. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Viola* Giovanni.
TREVISAN Nicolò, id. Udine. — Id. id. id. *Festa* Michele.

PORTA Vinceslao, id. San Remo.
RE Angelo Luigi, id. Genova. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Garofalo* Felice.

DANTI Antonio, id. Genova. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Capriglione* Raffaele.

VIVIANI Carlo, id. Milano.
DURAND Domenico Gaspare, id. San Remo.
DI FERMO Vincenzo, id. Bari. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ferrari* Francesco.

LA MANNA Paolo, id. Palermo. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Porcario* Alfredo.
FALCONE Margheritino, id. Siracusa. — Id. id. id. *Baldacci* Guido.

Con anzianità 20 *luglio* 1916:

COSSU Leonardo, id. Pisa. — Precederà nel ruolo il pari grado *Caricali* Vincenzo.
RIPPA Giovanni, id. Napoli — Seguirà nel ruolo il pari grado *Vigorito* Alberto.
BENINCASA Enrico, id. Pisa. — Id. id. id. *De Lorenzo* Annibale.
GRAZIANO Ottavio, id. Castrovillari. — Id. id. id. *D'Alonzo* Vincenzo Nicola.
PERGAMI Mario, id. Bergamo. — Id. id. ida *Tocca* Giovanni
SIRONI Domenico, id. Monza. — Id. id. id. *Muscolino* Onofrio.

RAMELLA Achille Nino, id. Udine.
FORMICHELLA Bonaventura, id. Napoli. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Fabrizio* Aniello.

ALMERINI Achille, id. San Remo. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Frappampina* Vincenzo.

Con anzianità 3 *agosto* 1916:

MONTI Pio, distretto Milano. — Precederà nel ruolo il pari grado *Sala* Enrico.
COCCO Luigi, id. Cagliari. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Cisari* Camillo.

Con anzianità 10 *agosto* 1916:

PES Raffaele, distretto Bergamo. — Seguirà nel ruolo il parig rado *Puglialli* Francesco.
ZILOCCHI Alberto, id. id. — Id. id. id. *Passaggio* Carlo.

Con anzianità 1 *settembre* 1916:

SABINI Giuseppe, distretto Campagna.

Con anzianità 19 ottobre 1916:

MISTRUZZI Primo, distretto Udine.	Precederà nel ruolo il pari grado *Rolli* Luigi.
LORENZINI Aldo, id. Bologna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bitonti* Cesare.
TRICARICO Nicola, id. Castrovillari.	Id. id. id. *Zingales* Giuseppe.
MAESTRELLI Antonio, id. Firenze.	Id. id. id. *Gennarini* Giuseppe.
MARZUTTINI Paolo, id. Udine.	Precederà nel ruolo il pari grado *Cardone* Giuseppe.
CHIARTELLI Nicola, id. Massa.	Id. id. id. *Casavola* Livio.
LOVATI Virginio, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bottesello* Bernardo.

Con anzianità 25 gennaio 1917:

CASOLI Uberto, distretto Parma.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Tavani* Giuseppe.
LIDONNICI Carmine, id. Castrovillari.	

Con anzianità 11 febbraio 1917:

PRANDI Teresio, distretto Mondovì.	Precederà nel ruolo il pari grado *Leporini* Francesco.
BLUNDO Giuseppe, id. Catania.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Celesia* Albino.

Con anzianità 4 marzo 1917:

CERULLI Mario, distretto Teramo.	Seguirà nel ruala il pari grado *Carrer* Cesare.

Con anzianità 11 marzo 1917:

MAURO Carlo, distretto Castrovillari. CARILE Raffaele, id. Campobasso.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Castelnuovo* Vincenzo.
VARALDI Giovanni, id. Mondovì. RUGGIERO Roberto, id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Castelnuovo* Vincenzo.
ZORZI Giuseppe, id. Belluno. RUSSO Alfonso, id. Sulmona. MORELLI Arturo, id. Caserta.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Biasi* Edoardo.
CRISAFULLI Giuseppe, id. Catania. SANNA Luigi, id. Bari. PORREI Enrico, id. Cagliari.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Francipane* Calogero.
MINERO Osvaldo, id. Vercelli. BOFFA Virginio, id. Torino.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Veniteo* Socrate.
SAMMARTINO Gennaro, id. Salerno. LEONI Alfredo, id. Cremona.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Conti* Luigi Vincenzo.
BERSANO Quinto, id. Vercelli. TROIANI Crispino, id. Orvieto.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Quaglia* Carlo.
CARDOLLE Adolfo, id. Vercelli. PESCI Giacomo, id. Genova. LAPRESA Francesco, id. Taranto. FIORI Attilio id. Bologna.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Aimi* Dino.
FRANCO Flavio, id. Napoli. BENASSI Giuseppe, id. Bologna. VINCIPROVA Antonio, id. Campagna. DONATI Francesco, id. Bologna.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Aimi* Dino.

SEGRE' Giorgio, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Piva* Ersilio.
AGNOLETTO Vittorio, id. id.	Id. id. id. *Nardone* Francesco.
TORNANI Erasmo, id. Bologna.	Id. id. id. *Biey* Casimiro.
FONTANA Benedetto, id. Ancona.	Id. id. id. *Garufi* Giovanni.
GOVERNA Mario, id. Torino.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Merlo* Emilio.
ZAPPI RECORDITI Camillo, id. Bologna.	
VITALI Cesare, id. Mantova.	
CASAVOLA Ezio, id. Taranto.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Reggiani* Pietro.
CRISCUOLI Pasquale, id. Barletta.	Id. id. id. *Rivera* Paolo.
COLOMBINO Carlo, id. Milano.	Id. id. id. *Vanni* Francesco.
VOLTA Pietro, id. id.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Stolzi* Luigi.
VECCHIO Antonio, id. Napoli.	
DE PARI Achille, id. Como.	
MELONI Virgilio, id. Cagliari.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Sallo* Quintino.
MURA Francesco, id. Cagliari.	
GUZZETTI Luigi, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Favilli* Luigi
SCALFI Luigi, id. id.	Id. id. id. *Caviglia* Alessandro.
ZAMBRANO Carmine, id. Nola.	Id. id. id. *Barbasini* Amilcare.
MESSINA Francesco, id. Siracusa.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Iannucci* Antonio.
MALTECCA Emilio, id. Milano.	
BAUDINO Umberto, id. Cuneo.	
CEPPARULO Giovanni, id. Caserta.	
TIZZONI Giuseppe Antonio, id. Voghera.	
PUCCI Donato, id. Spoleto.	
GIOIA Orazio, id. Brescia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Vaccaro* Francesco.
NELLI Luigi, id. Pisa.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Sabatini* Pietro.
DEMELAS Antonio, id. Cagliari.	
DONEGANA Mario, id. Torino.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Peretti* Mario.
FARA Luigi, id. Novara.	
MURATORE Alessandro, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Tibone* Dionigi.
GRECCHI Luigi, id. id.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Marchisio* Giuseppe.
PRIVATO Vincenzo, id. id.	
CARLETTI Mario, id. Vincenza.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Giannotti* Giuseppe.
BENINCASA Antonino, id. Sacile.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *D'Argenzio* Gennaro.
MESSA Giuseppe, id. Como.	
CROCE Giuseppe, id. Barletta.	
BALDASCINI Epaminonda, id. Caserta.	
ASTIMAGNO Oddone, id. Reggio Emilia.	
NATALE Francesco, id. Bari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bevilacqua* Giuseppe.
GASTALDI Giuseppe, id. Bergamo.	Id. id. id. *Borgomaneri* David.
PARRAVICINI Cesare, id. Sondrio.	Id. id. id. *Fana* Giulio.
BIANO Ferdinando, id. Torino.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ghirimoldi* Felice.
CAMPISI Carmelo, id. Reggio Calabria.	
SBRAGIA Abramo, id. Pisa.	
LAGRAVINESE Nicola, id. Bari.	
GENTILE Alberto, id. Nola.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Martorana* Antonio.
BONDURRI Egidio, id. Bergamo.	Id. id. id. *Barbieri* Pietro.
GARAVINI Domenico, id. Verona.	Id. id. id. *Roggieri* Giov. Battista.

RONCUCCI Arturo, distretto Livorno.
CHIEFFO Alfondo, id. Verona.
Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bellucci* Luigi.

MARCONI Edigio, id. Bergamo.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Grimaldi* Raffaele.

GUASTELLA Natale, id. Siracusa.
Id. id. id. *Corsale* Giuseppe.

NARDI Antonio, id. Padova.
Id. id. id. *Ferrario* Enrico.

NECCHI Ludovico, id. Milano.
NAPOLEONE Emilio, id. Nola.
Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ambrosini* Filippo.

MAZZA Crescenzo, id. Nola.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Perelli* Cippo Ferdinando.

VALSANIA Giacomo, id. Torino.
PERGOLI Pericle, id. Macerata.
RUGGIERO Matteo, id. Napoli.
COPELLO Andrea, id. Genova.
Seguiranno nel ruolo il pari grado *Collavoli* Bernardino.

PELLEGRINO Donatantonio, id. Barletta.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Migliorini* Francesco.

BRUNI Giuseppe, id. Varese.
MARCIANI Eugenio, id. Genova.
Seguiranno nel ruolo il pari grado *Avillo* Michele.

GUASONE Giulio, id. Torino.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Tartaglione* Nicolino.

FABIANI Carlo, id. Cosenza.
Id. id. id. *Costantini* Giuseppe.

MORELLI Fernando, id. Genova.
Id. id. id. *Dentico* Agostino.

NENCI Carlo, id. Arezzo.
TRAGNI Ruggero, id. Vicenza.
MIGLIO Leonida, id. Como.
Seguiranno nel ruolo il pari grado *Manzini* Carlo.

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

DE FEO Giuseppe Antonio, distretto Napoli.
BRACCHI Ermanno, distretto Orvieto.

Con anzianità 22 *aprile* 1917:

VENERA Antonio, distretto Genova.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Ricolfi* Natale.

Con anzianità 1 *giugno* 1917:

ROSTELLO Flaminio, distretto Milano.

Con anzianità 24 *giugno* 1917:

JUNGERMANN Federico, distretto Milano.
Precederà nel ruolo il pari grado *Costa* Ettore Rodolfo.

Con anzianità 1 *luglio* 1917:

BARNABEI Francesco, distretto Teramo.
Precederà nel ruolo il pari grado *Bellucci* Oreste.

SILECCHIA Giuseppe, id. Bari.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bellucci* Oreste.

Con anzianità 15 *luglio* 1917:

FRASSI Gino, distretto Como.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Boccadamo* Alfredo.

Con anzianità 5 agosto 1917:—

SABATINO Achille, distretto Catanzaro. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Martino* Filippo.

Con anzianità 26 agosto 1917:

IMPERATO Luigi, distretto Campagna. | Precederà nel ruolo il pari grado *Morandi* Umberto.

TASSONE Luigi, id. Castrovillari.
CARABELLI Giovanni, id. Varese. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Latella* Bartolomeo.

GRENDI Rinaldo, id. Genova.
CALVINI Egidio, id. Mantova. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Urcioli* Michele.

CAROGGIO Ernesto, id. Genova.
GAVAZZENI Giovanni, id. Bergamo.
DE GREGORIO Tommaso, id. Chieti.
CASTELLANO Francesco, id. Castrovillari.
DE TOMMASI Ferdinando, id. Lecce. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Brancalisano* Tommaso.

COSTA MAZZONE Gregorio, id. Gorizia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonelli* Enrico.

VALLE Giacomo, id. Sassari. | Id. id. id. *Pavoni* Filippo.
BERTOLINI Amilcare, id. Genova. | Id. id. id. *Pasella* Antonio.
SQUICCIARINI Pasquale, id. Foggia. | Id. id. id. *Cervello* Domenico.

SANTILLI Crescenzo, id. Gaeta.
DEL GIUDICE Ernesto, id. Cosenza. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Illuminati* Ione.

SPERA Saverio, id. Foggia.
ANGOLETTO Fiore, id. Belluno.
COMPAGNUCCI Ruggero, id. Macerata.
VIGORELLI Augusto, id. Como.
MOLINARIS Arturo Teresio, id. Bergamo.
TRANI Pietro, id. Taranto.
LAPARELLI PITTI Nicolò, id. Firenze.
DE VECCHI Leopoldo, id. Milano. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Carretto* Domenico.

GIANNETTI Domenico, id. Venezia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Romeo* Vincenzo.

Con anzianità 2 settembre 1917:

BRUZZONE Carlo, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Clerici* Martino.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

GRILLONE Giovanni, distretto Torino.

Con anzianità 7 ottobre 1917:

DELFINO Osvaldo, distretto Cuneo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Specifico* Carlo.

Con anzianità 11 ottobre 1917:

CARBONE Domenico, distretto Milano.

Con anzianità 18 *novembre* 1917.

BIAGINI Guido, distretto Firenze. — Precederà nel ruolo il pari grado *Porro* Giuseppe.
TESIO Giov. Battista, id. Mondovì. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Nitti* Attilio.

Con anzianità 6 *dicembre* 1917:

FALESCHINI Giovanni, distretto Udine. — Precederà nel ruolo il parigrado *Zanardini* Gino.

Con anzianità 6 *gennaio* 1918:

VENCHIARUTTI Domenico, distretto Sacile. — Seguirà nel ruolo il parigrado *Gerbolini* Giuseppe.

Con anzianità 13 *gennaio* 1918:

BLANDINI Giuseppe, distretto Siracusa.
NESPOLI Crescenzo, id. Caserta.
CORFINI Carlo, id. Modena. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Masciotta* Alfonso.
CANNIZZARO Giuseppe, id. Siracusa. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Giardina* Pietro Geremia.

Con anzianità 27 *gennaio* 1918:

FALANGA Ernesto, distretto Grosseto. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Minetti* Pietro.

Con anzianità 24 *febbraio* 1918:

FAMA' Francesco, distretto Bologna. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Repetto* Giulio Giuseppe.
FALCO Alessandro, distretto Catania.
TALOTTI Giuseppe, id. Sacile. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Carità* Lionne Giacomo.

Con anzianità 10 *marzo* 1918:

SEGANTINI Luigi, distretto Milano. — Precederà nel ruolo il pari grado *Papanti Pelletier* Pier Luigi.

Con anzianità 7 *aprile* 1918:

DE CARLO Francesco Antonio, distretto Caserta.

Con anzianità 21 *aprile* 1918:

ROSSI Gaetano, distretto Udine. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Tretta* Camillo.

Con anzianità 12 *maggio* 1918:

NEGRISOLI Francesco, distretto Bergamo. — Precederà nel ruolo il pari grado *Gerbolini* Angelo Andrea.
RISI Eliseo, id. Napoli. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Betti* Edoardo.

FERRARI Carlo Domenico, distretto Genova.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gilio* Giuseppe.
ROSSITTO Francesco, id. Siracusa.	

Con anzianità 26 *maggio* 1918:

BEVILACQUA Giuseppe, distretto Caserta.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Tempia* Carlo
MOSCHINI ANTINORI Alfredo, id. Macerata.	Id. id. id. *Licci* Polidoro.

Con anzianità 9 *giugno* 1918:

ZARDO Emilio, distretto Como.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Ghigliotto* Ambrogio.
PIROCCHI Tommaso, id. Teramo.	
TAPARELLI Arnaldo, id. Modena.	
MAZZOLENI Carlo, id. Lecco.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ghigliotto* Ambrogio.
BRIGNOLI Angelo Mario, id. Bergamo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Riccioni* Federico.
RAMBAUD Enrico, id. Venezia.	

Con anzianità 23 *giugno* 1918:

GILARDI Tancredi, distretto Lecco.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Giammaria* Francesco.
VERONESI Umberto, id. Bologna.	
ZANETTI Eugenio, id. Treviso.	
GENTILE Emanuele, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Giammaria* Francesco.
CORSINI Gennaro, id. Parma.	Id. id. id. *Di Nella* Carlo.
FERRARI Camillo, id. Lecco.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Frosi* Ricciotti.
DONATI Mario, id. Palermo	
ALFANO Giovan Battista, id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gafà* Salvatore.
FIORANI Luigi, id. Como.	
PIVIDORI Giuseppe, id. Udine.	
BREGA Angelo, id. Como.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gardini* Pier Luigi.
BENAZZI Guido, id. Milano.	

Con anzianità 14 *luglio* 1918:

GALASSI Rodolfo, distretto Ancona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fioraso* Pietro.
DEPRATTI Giovanni, id. Parma.	Id. id. id. *Violante* Alessandro Giuseppe.
D'URSO Giorgio, id. Orvieto.	Id. id. id. *Cammarata* Antonio.

Con anzianità 11 *agosto* 1918:

GUARRELLA Gian Giacomo, distretto Siracusa.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Leone* Michele.
GIUFFRA Angelo, id. Cosenza.	Id. id. id. *Primavera* Arturo.
D'AMATO Nicola, id. Avellino.	Id. id. id. *De Monte* Michelandrea.

Con anzianità 29 *agosto* 1918:

VITALE Felice, distretto Avellino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ricotti* Angelo.
MARCER Ruggero, id. Treviso.	Id. id. id. *Sarao* Pasquale.

Con anzianità 22 settembre 1918:

VASSALLO Salvatore, distretto Cagliari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Tonelli* Emilio.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

SCOGNAMIGLIO Gennaro, distretto Sarzana. | Precederà nel ruolo il parig rado *Luise* Davidde.

DESSI Antonio, id. Milano. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Luise* Davidde.

ANTOCI Salvatore, id. Siracusa.
IACHIA Alfredo, id. Torino. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Simeone* Gennaro.
Gennaro.

Con anzianità 20 ottobre 1918:

DE MARÇO Tomasino, distretto Caserta. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Finzi* Leone.

Con anzianità 1 novembre 1918:

MARRELLA Vincenzo, distretto Castrovillari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Paladini* Gaetano.

Con anzianità 24 novembre 1918:

RUBINO Vincenzo, distretto Catanzaro.
SALAMA Giuseppe, id. Milano. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Baglivo* Salvatore.

Con anzianità 1 dicembre 1918:

DE GIOVANNI Maurizio, distretto Vercelli.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

BAGNOLI Beniamino, distretto Campobasso.
FACCHINETTI Pietro, id. Mantova. | Precederanno nel ruolo il parig rado *Conti* Luigi.

CASTRO Pietro, id. Catania. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Calì* Filippo

Con anzianità 22 dicembre 1918:

POGGIOLI Alberto, distretto Bologna. | Precederà nel ruolo il parig rado *Ripa* Vincenzo.

MATTOZZI Arturo, id. Ferrara.
LELLA Domenico, id. Potenza. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ripa* Vincenzo.

Con anzianità 9 gennaio 1919:

FONTANELLI Guido, distretto Sacile. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Graziani* Vincenzo.

Con anzianità 2 febbraio 1919:

SELLA Alberto, distretto Reggio Calabria. | Precederà nel ruolo il parig rado *Anastasio* Federico.

Con anzianità 9 marzo 1919:

VACCARO Peppino, distretto Castrovillari. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Bozzo* Antonio.

SCIFONE Michele, id. Taranto. — Id. id. id. *Panella* Emilio.

PERNA Ottavio, id. Siracusa.
SALAZAR Luigi, id. Cagliari. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Tocco* Raffaele.

DIANA Felice, id. Alessandria.
GRECO Eugenio, id. Catanzaro. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mantegazza* Carlo.

PESENTI Colombo, id. Bergamo.
POERIO PITERIO Ercolino, id. Catanzaro.
SASSI Alessandro, id. Como. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Perego* Giov. Battista.

CIERI Emidio, id. Chieti. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Lotteri* Attilio.

DELLI PONTI Egidio, id. Ravenna.
MANCUSI Angelo, id. Napoli.
FOCHI Luigi, id. Reggio Emilia.
PARRAVICINI Elieso, id. Lecco. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Agostini* Giovanni.

Con anzianità 12 ottobre 1919:

DE LUCA Luigi, distretto Catania.

Con anzianità 11 aprile 1920:

FELICE Francesco, distretto Castrovillari.

Con anzianità 31 dicembre 1925:

ZANOTTI Mario, distretto Bologna. — BONOLA Francesco, distretto Bologna.

CAFARO Luigi, capitano medico di complemento distretto Campagna. — Collocato in congedo assoluto ai sensi dell'art. 54 della legge 4 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 263).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici di complemento sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 26 agosto 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 settembre 1917:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 261).

SANGUINETI Mario di Alessandro, distretto Genova. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Caroggio* Ernesto.

VALENTINIS Carlo di Angelo, id. Udine.
AMICI Silvio di Enrico, id. Spoleto. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cirillo* Giuseppe.

I seguenti tenenti medici di complemento sono promossi capitani con anzianità 9 marzo 1919, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 261).

DURANTE Eliseo di Giovanni Battista, distretto Genova. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Melon* Francesco.

DAMONTE Gerolamo di Giovanni, id. Genova. — Id. id. id. *Sassi* Alessandro.

PALLADINO Gennaro di Annibale, id. Cremona. — Id. id. id. *Parravicini* Elieso.

I seguenti tenenti di complemento del corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici), i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione del sopracitato articolo 18:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 286).

Con anzianità 2 *aprile* 1908:

TROISI Romualdo, distretto Avellino. | Precederà nel ruolo il pari grado *Petrilli* Amerigo.

Con anzianità 4 *luglio* 1909:

RUGGERI Enrico, distretto Brescia.

Con anzianità 30 *settembre* 1910:

POTENZA Raffaele, distretto Salerno.
BORGHESE Anselmo, id. Messina. } Precederanno nel ruolo il pari grado *Rusconi* Carlo.

Con anzianità 26 *gennaio* 1911

VOX Vincenzo, distretto Bari.

Con anzianità 31 *dicembre* 1911:

BERARDELLI Eugenio, distretto Catanzaro. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Petitti* Luigi.

Con anzianità 31 *marzo* 1912:

BISATTI Ezio, distretto Padova.

Con anzianità 1 *aprile* 1912:

MASSARO Giovambattista, distretto Caserta. | SILIOTTI Erminio, distretto Verona.

Con anzianità 30 *maggio* 1912:

NISTA Vittorio, distretto Foggia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Monticelli* Antonio.
CESCHI Giovanni, id. Verona. | Id. id. id. *Tondi* Giuseppe.

Con anzianità 2 *gennaio* 1913:

PUTATURO Nicola, distretto Campobasso.

Con anzianità 2 *ottobre* 1913:

GRAZIADIO Vincenzo, distretto Castrovillari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Laterza* Ottavio.

Con anzianità 22 aprile 1915:

SODO Gaetano, distretto Napoli.

Con anzianità 30 *maggio* 1915:

TOMMAZZOLI Luigi, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pistolese* Filippo.

Con anzianità 8 *luglio* 1915:

CAROLLO Giuseppe, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il pari grado *Ottolia* Domenico.

CANDIDO Cesare, id. Reggio Calabria.
IASCONE Pasquale, id. Napoli. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ottolia* Domenico.

Con anzianità 29 *luglio* 1915:

NAPPI Eduardo, distretto Nola.
TRIVELLINI Raffaele, id. Campobasso.
GALIMBERTI Angelo, id. Milano.
DE LISA Rosalbo, id. Palermo.
MATARRESE Luigi, id. Barletta. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Giordano* Mariano.

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

RAMETTA Salvatore, distretto Noto.

Con anzianità 2 *settembre* 1915:

RUDINI Ugo, distretto Cagliari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Magni* Giuseppe.

Con anzianità 14 *ottobre* 1915:

OLIVA Gioacchino, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il pari grado *Bianchi* Michele.

GIFUNI Ignazio, id. Foggia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Appiorto* Alfonso.

Con anzianità 11 *maggio* 1916:

PERRI Enrico, distretto Castrovillari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Benti* Furio.

Con anzianità 18 *maggio* 1916:

TUBINO Carlo Enrico, distretto Mantova. | BUSACCHI Pietro, distretto Bologna.

Con anzianità 8 *giugno* 1916:

CASOLINO Leonardo, distretto Brescia. | Precederà nel ruolo il pari grado *Mele* Pasquale.

Con anzianità 22 *giugno* 1916:

ZAMPETTI Eugenio, distretto Piacenza. | Precederà nel ruolo il pari grado *Campora* Giuseppe.

Con anzianità 6 luglio 1916:

INDELICATO Giuseppe, distretto Girgenti. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Rizzuto* Musso Francesco.
RUSSO Edoardo, id. Mantova. — Id. id. id. *Solari* Zaccaria.

ROSSI Giovanni Giuseppe, id. Reggio Emilia.
LOMBARDI Raffaele, id. Palermo. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Iannurri* Giovanni.

DE BERNARDI Cesare, id. Milano. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Pascalo* Donato.
LATESSA Alfonso, id. Catanzaro. — Id. id. id. *Lepriore* Francesco.
DEL BIANCO Alfredo, id. Cosenza. — Id. id. id. *Maggio* Nunzio.
AUDRIANO Alessandro, id. Cosenza. — Id. id. id. *De Pascalis* Francesco.
LAURITO Giosafatte Giuseppe, id. Costrovillari. — Id. id. id. *Busticchi* Mario Ferdinando.
PERDICARO Antonio, id. Catania. — Id. id. id. *Blasi* Baldassare.

COMPARELLI Giuseppe, id. Caserta.
PUCCI Biagio, id. Cosenza.
CASTIGLIEGO Guliano, id. Brescia.
BINI Olinto, id. Firenze.
SAGNELLI Enrico(id. Caserta.
MAUGERI Gregorio, id. Catania.
BERTOLANI Aldo, id. Reggio Emilia.
MASTROBUONO Luigi, id. Firenze.
CELLONE Luigi, id. Torino.
ALIDORI Amilcare, id. Ascoli Piceno.
FERRARA Giorgio, id. Castrovillari.
LOVATELLI Carlo, id. Torino.
BOLOGNESE Giuseppe, id. Barletta. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Franco* Tommaso.

Con anzianità 20 luglio 1916:

TANCREDI Giov. Battista, distretto Caserta.
BARGERO Amos, id. Bologna.
DE VITA Carlo, id. Napoli. — Precederanno nel ruolo il pari grado *Viliello* Salvatore.

MAZZOTTA Ottaviano, id. Lecce. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Viticllo* Salvatore.
PATTAVINA Benedetto, id. Palermo. — Id. id. id. *Bragliani* Giovanni.
FICAROTTA Antonino, id. Palermo. — Id. id. id. *Benevento* Giacobbe.
CUCCU Antonio, id. Oristano. — Id. id. id. *Parente* Girolamo.

ROMANO Corrado, id. Noto.
VANELLA Francesco, id. Noto
ROMELLI Luigi, id. Bergamo. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Dell'Oro* Guido Simone.

MIGLIO Salvatore, id. Napoli.
TRAVERSA Cosimo, id. Taranto.
CALISE Aniello, id. Campobasso.
PISMATARO Raimondo, id. Castrovillari.
FOLLINI Pasquale, id. Foggia.
DA POZZO Ulrico, id. Milano.
BADARANO Enrico, id. Genova.
MOTTA Carmelo, id. Caserta. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Imbelloni* Camillo.

PAPA Giuseppe, id. Grosseto.
CINQUEMANI Fortunato, id. Palermo. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Consiglio* Luigi.

Con anzianità 23 luglio 1916:

GIULIANI Pietro, distretto Lucca.

Con anzianità 3 agosto 1916:

MOSCHINI Cesare, distretto Treviso.
CHIRO' Giuseppe, id. Foggia. } Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Pascale* Nicola.

Con anzianità 20 agosto 1916:

GIANNONE Augusto, distretto Novara. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Gasparini* Giuseppe.

Con anzianità 7 settembre 1916:

CAGLIANONE Giovanni, distretto Castrovillari. | Precederà nel ruolo il pari grado *Baccari* Alfredo.

Con anzianità 14 settembre 1916:

FRATICELLI Vespasiano, distretto Aversa. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Sorrentino* Leopoldo.
CASTILLETTI Pietro Paolo, id. Noto. | Id. id. id. *Vecchi* Virgilio.

Con anzianità 26 ottobre 1916:

MOTTINI Pietro, distretto Sondrio. | Precederà nel ruolo il pari grado *Bruni* Magno Francesco.

Con anzianità 5 novembre 1916:

BUFFA Vincenzo, distretto Trapani. | Precederà nel ruolo il pari grado *Zucchi* Cesare.

Con anzianità 19 novembre 1916:

ROSAS Vincenzo, distretto Cagliari. | Precederà nel ruolo il pari grado *Savoia* Vincenzo.

Con anzianità 26 novembre 1916:

SCANDOLA Cesare, distretto Reggio Emilia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Monateri* Mario.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

CAPUANO Giacinto, distretto Foggia.

Con anzianità 25 gennaio 1917:

DONADIO Domenico, distretto Castrovillari. | SECHI Antonio, distretto Ravenna.

Con anzianità 1 febbraio 1917:

PAPPALARDO Raffaele, distretto Catania.

Con anzianità 11 *febbraio* 1917:

PAVONE Giovanni, distretto Catania.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

CASALI Giovanni, distretto Macerata.
FORMIGGINI Gino, id. Verona.
} Precederanno nel ruolo il pari grado *Foltz* Giuseppe.

Con anzianità 11 *marzo* 1917:

TALPO Luigi, distretto Venezia.

Con anzianità 1 *maggio* 1917:

TOMASETTI Ettore, distretto Aquila.
| D'ONGHIA Antonio, distretto Taranto.

Con anzianità 24 *maggio* 1917:

ALTAMURA Alfredo, distretto Foggia.
| Precederà nel ruolo il pari grado *Martino* Angelo.

Con anzianità 1 *giugno* 1917:

MAURO Bernardo, distretto Castrovillari,

Con anzianità 24 *giugno* 1917:

LONGO Francesco, distretto Torino.
| DONI Francesco, distretto Cuneo.

Con anzianità 1 *luglio* 1917:

AMICARELLI Vincenzo, distretto Foggia.

Con anzianità 15 *luglio* 1917:

DI PACE Ignazio, distretto Foggia.

Con anzianità 1 *settembre* 1917:

GOFFREDO Felice, distretto Foggia.

Con anzianità 18 *novembre* 1917:

CARFORA Alfonso, distretto Caserta.
SOLIMANDO Francesco, id. Foggia.
| BOLOGNESI Artemio, distretto Sacile.

Con anzianità 21 *novembre* 1917:

DI CARLO Giovanni, distretto Palermo.

Con anzianità 2 *dicembre* 1917:

FAGA' Oreste, distretto Messina.
| Seguirà nel ruolo il pari grado *Tissoni* Felice.

Con anzianità 16 *dicembre* 1917:

MATTIOLI BERTACCHI Leonardo, distretto Modena.

Con anzianità 6 *gennaio* 1918:

GILBERTI Pietro, distretto Bergamo.
DE VILLAGOMEZ Rodrigo, id. Barletta.
SQUINTANI Luigi, distretto Milano.
MARCHI Ferruccio, id. Belluno.

Con anzianità 27 *gennaio* 1918:

LIVOLSI Costantino, distretto Catania. — Precederà nel ruolo il pari grado *Tallone* Dionigi.
DE LENA Pietro, id. Belluno. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Tallone* Dionigi.

Con anzianità 1 *marzo* 1918:

TULISSIO Adolfo, distretto Bergamo.

Con anzianità 10 *marzo* 1918:

PIRANO Giuseppe, distretto Cefalù.

Con anzianità 21 *aprile* 1918:

LETTIERI Nicola, distretto Caserta.
PARONZINI Giovanni, id. Varese.
CARPANI Giuseppe, id. Lecco.
— Precederanno nel ruolo il pari grado *Panni* Francesco.
RUSSI Giuseppe Alfredo, id. Sacile. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Panni* Francesco.

Con anzianità 12 *maggio* 1918:

CASTIGLIONE Rosario, distretto Girgenti. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Merra* Riccardo.
MURA Salvatore, id. Cagliari. — Id. id. id. *Cecconi* Leo.

Con anzianità 26 *maggio* 1918:

BRUNO Salvatore, distretto Siracusa. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Marini* Pasquale.
ALBERINO Vincenzo, id. Napoli. — Id. id. id. *Daneri* Pio.

Con anzianità 23 *giugno* 1918:

MONTORSI Lorenzo, distretto Modena. — Precederà nel ruolo il pari grado *Bergamasco* Iginio.
ZERBINI Apollinare, id. Bologna.
JACOVONE Nicola, id. Foggia.
— Seguiranno nel ruolo il pari grado *Rossi* Francesco.

Con anzianità 14 *luglio* 1918:

MELILLO MENNATO Vincenzo, distretto Frosinone. — Precederà nel ruolo il pari grado *Dolfi* Igino.

CUPAIOLO Enrico, distretto Foggia.
PEPELLIZZONI Attalo, id. Mantova.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Raggi* Umberto.

Con anzianità 29 agosto 1918:

GRANARA Enrico, distretto Savona.
MANCUSO Cataldo, id. Castrovillari.
GORGERINO Filiberto, id. Vercelli.
BARONI Luigi, id. Milano.
} Precederanno nel ruolo il pari grado *Pagano* Salvatore.

ZUCCO Domenico, id. Reggio Calabria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pagano* Salvatore.

Con anzianità 1 settembre 1918:

ARBORE Pasquale, distretto Barletta.

Con anzianità 8 settembre 1918:

DI MARCANTONIO Angelo, distretto Teramo.

Con anzianità 22 settembre 1918:

TILLI Pietro, distretto Chieti.
CATANZARO Giuseppe, id. Lecce.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Virnicchi* Nicola.

BRUNI Jacopo, id. Reggio Calabria.
MIGLIORE Raffaele, id. Caserta.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Rossi* Giovanni.

PASCHERO Innocenzo, id. Parma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Costa* Giovanni.

CINQUINI Luigi, id. Bergamo. | Id. id. id. *Patanè* Domenico.

Con anzianità 7 novembre 1918:

MIGLIORATI Luigi, distretto Brescia.

Con anzianità 24 novembre 1918:

RAMPELLO Giuseppe, distretto Girgenti. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Poggini* Francesco.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

BATTAGLIA Francesco, distretto Cosenza. | FONTANA Giuseppe, distretto Modena

SOTTOTENENTI.

DE BARBIERI Guseppe di Ignazio, sottotenente medico distretto Genova. — E' promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1 gennaio 1918:

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fenaroli* Giovanni.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 261).

I seguenti militari di truppa, laurati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento e sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti a fianco di ciascuno indicati, cui devono presentarsi il 10 luglio p. v.

Quelli provenienti dai militari in congedo dovranno prestare un servizio della durata di mesi tre, e quelli provenienti dai militari di leva dovranno ultimare la intera ferma di mesi 18, ivi compreso il periodo trascorso in licenza straordinaria in attesa di nomina.

Al termine del suddetto servizio detti ufficiali saranno assunti in forza, a senso della circolare 43 *giornale militare* 1923, dai distretti nella cui giurisdizione eleggeranno la loro residenza:

loro residenza: (*R. D.* 10-6-1926).

FAGGIOLI Amedeo di Francesco, distretto Bologna.	35 fanteria.
BOTTARI Placido di Salvatore, id. Messina.	1 granatieri.
FABRIS Augusto di Michele, id. Teramo.	2 id.
FATTOVICH Giovanni di Simone, id. Ancona.	157 fanteria.
ROSTAN Alberto di Francesco, id. Siena.	87 id.
GRIFONI Oscar di Gino, id. Arezzo.	69 id.
SCATURRO Alberto di Gaspare, id. Girgenti.	81 id.
SANSONE Leonardo di Ignazio, id. Palermo.	Cavalleggeri di Alessandria. Deve compiere tre mesi di servizio.
GOTTARDI Alfonso di Francesco, id. Trento.	9 campagna.
LIPARI Vincenzo di Giovanni, id. Palermo.	12 fanteria.
TOGLIANI Bruno di Enermao, id. Mantova.	50 id.
MONTI Amilcare di Carlo, id. Monza.	12 bersaglieri.
MESSINA Errico di Alberto, id. Salerno.	63 fanteria.
PETZ Egidio di Eugenio, id. Trieste.	82 id.
CERBONI BAIARDI Bruno di Ettore, id. Pesaro.	2 campagna.
CAVALLETTI Vincenzo di Ercole, id. Roma.	59 fanteria.
PAULON Sergio di Silvano, id. Verona.	79 id.
WRANITZKY Alessandro di Giuseppe, id. Trieste.	151 id.
BOLLINI Vincenzo di Ariodante, id. Bologna.	6 bersaglieri.
NEGRI Francesco di Francesco, id. Sarzana.	31 fanteria.
SUSIN Giovanni di Pacifico, id. Belluno.	55 id.
MUSTO Michele di Donato, id. Potenza.	15 id.
CALIA Stefano di Giovanni, id. Trapani.	5 id.
IACOBELLI Giorgio di Giuseppe, id. Roma.	Piemonte Reale cavalleria.
RABBIOSI Ulisse di Giacomo, id. Sondrio.	67 fanteria.
PICCEO Pasquale di Salvatore, id. Sulmona.	32 id.
SEGATO Giovanni Battista di Giuseppe, id. Vicenza.	57 id.
TADDEI Osvaldo di Enrico, id. Arezzo.	84 id.
LARCHER Achille di Tito, id. Milano.	27 campagna.
CUCUZZA Pasquale di Salvatore, id. Siracusa.	30 fanteria.
FRACASSO Bambino di Irpino, id. Sulmona.	2 bersaglieri (deve compiere tre mesi di servizio.
BACIGALUPI Mario di Vincenzo, id. Sarzana.	21 fanteria.
ROSSI Vittorio di Antonio, id. Pavia.	21 campagna.

CAMPOSARCUNO Mario di Pietro distretto Campobasso.	226 fanteria.
PATRIGNANI Giulio di Domenico, id. Pesaro.	68 id.
CONSOLI Antonino di Carmelo, id. Catania.	4 id.
BOSELLI Emilio di Giuseppe, id. Lodi.	65 id.
PALMERI Calogero di Vito, id. Trapani.	13 campagna.
GRISANTI Rosario di Antonino, id. Cefalù.	6 fanteria.
GIRAUDI Gioffredo di Giacinto, id. Torino.	7 id.
MOISE Regolo di Virgilio, id. Trieste.	152 id.
BUFANO Michele di Giovanni, id. Bari.	89 id.
SASSOLI Renzo di Aldo, id. Firenze.	8 bersaglieri.
ANZUINO Giovanni di Giuseppe, id. Avellino.	40 fanteria.
SANDULLI Franco di Adelchi, id. Napoli.	1 bersaglieri.
GEREMIA Antonio di Silvio, id. Padova.	Cavalleggeri Guide.
SAGONE Enrico di Francesco, id. Siracusa.	25 fanteria.
BELLUSCI Costantino di Gustavo, id. Foggia.	225 id.
PASCALE Claudio di Giuseppe, id. Benevento.	Cavalleggeri di Firenze.
CICCARELLI Michelangelo di Giuseppe, id. Chieti.	Id. di Saluzzo.
VITALE Luigi di Francesco, id. Aversa.	10 artiglieria campagna.
RONDELLI Ugo di Ugo, id. Torino.	91 fanteria.
MICELI Domenico di Paolino, id. Castrovillari.	60 id.
BUCCARELLI Umberto di Pasquale, id. Catanzaro.	19 id.
LA MAGNA Giuseppe di Antonio, id. Siracusa.	75 id.
BERTINI Giovanni di Corrado, id. Pisa.	Nizza cavalleria.
COLETTI Domenico di Eugenio, id. Frosinone.	64 fanteria.
VIZZARDI Giovanni di Pietro, id. Bergamo.	5 alpini.
DEI ROSSI Armando di Amedeo, id. Venezia.	Cavalleggeri Savoia.
PAULI Paolo di Giovanni, id. Trieste.	8 fanteria.
CASTELLI Achille di Salvatore, id. Caltanisetta.	86 id.
FINOCCHIARO Diego di Vito, id. Catania.	3 alpini.
FONTANA Guido di Giuseppe, id. Napoli.	90 fanteria.
SALVEMINI Pasquale di Angelo, id. Barletta.	10 id.
ROMANO Domenico di Vincenzo, id. Nola.	12 campagna.
RAVIGNANI Giorgio di Agostino, id. Roma.	13 fanteria.
DI GANGI Mario di Giovanni, id. Trapani.	10 bersaglieri.
VERNACCHIO Mario di Giovanni, id. Napoli.	92 fanteria.
ULIVI Leonida di Enrico, id. Firenze.	19 campagna.
FINUCCI Valerio di Angelo, id. Ascoli Piceno.	4 bersaglieri.
CROSETTI Lorenzo di Francesco, id. Mondovì.	1 montagna.
CENCIARINI Vespasiano di Giulio, id. Roma.	70 fanteria.
BENCIOLINI Francesco di Carlo, id. Verona	80 id.

MASCIO Paolo di Valenzio, distretto Campobasso.	30 fanteria.
BELLOC Raoul di Luigi, id. Roma.	231 id.
ANDREUCCI Michele di Giovanni, id. Roma	25 campagna.
DE SIMONE Fulvio di Tommaso, id. Avellino.	23 id.
AMATO Luigi di Francesco, id. Napoli.	20 fanteria.
MATTACE RASO Gianbattista di Giuseppe, id. Castrovillari.	20 id.
BUTTINI Umberto di Ulrico, id. Sarzana.	60 id.
BERNARDINI Ettore di Gastone, id. Livorno	88 id.
VERONESE Giulio di Petronio, id Vicenza.	3 campagna.
AIELLO Filippo di Francesco, id. Messina.	76 fanteria.
BOTTURA Giovanni di Luigi, id. Verona.	232 id.
LIVINI Enrico di Ferdinando, id. Firenze.	3 montagna.
BOSIO Luigi di Genesio, id. Cremona.	77 fanteria.
BURIGANA Vittorio di Andrea, id. Venezia.	71 id.
di FONZO Luigi di Giustino, id. Napoli.	43 id.
CUCUGLIATA Renato di Giuseppe, id. Taranto.	22 id.
PONTORIERO Francesco di Giacomo, id. Catanzaro.	16 id.
PALMIERI Luigi di Decio, id. Macerata.	1 campagna.
GAMBONE Giuseppe di Lorenzo, id. Avellino.	23 fanteria.
SALA Armando di Egidio, id. Ancona.	26 id.
CAIANIELLO Alberto di Antonio, id. Aversa.	73 id.
ZAMBRUNI Manlio di Antonio, id. Ancona.	27 id.
MULLER Giuseppe di Ludovico, id. Barletta	78 id.
MANZONI Adriano di Francesco, id. Milano	7 bersaglieri.
BARBALICH Vladimiro di Filippo, id. Trieste.	74 fanteria.
CONTEGNO Raffaele di Luigi, id. Napoli.	48 id.
FORTIS Giulio di Giovanni, id. Novara.	7 alpini.
SAVI Giovanni Battista di Alcibiade, id. Cremona.	42 fanteria.
SOCINO Clemente di Benvenuto, id. Casale Monferrato.	9 bersaglieri.
DI MAGGIO Francesco di Rosario, id. Cefalù.	22 campagna.
VENTURA Vittorio di Federico, id. Catania	9 fanteria.
GULLONI Filippo di Francesco, id. Reggio Calabria.	83 id.
MARTIS Emilio di Edoardo, id. Cagliari.	46 id.
SPATAFORA Giuseppe di Mariano, id. Palermo.	2 id.
MERCOGLIANO Pasquale di Paolino, id. Nola.	18 campagna.
FARATI Mario di Giuseppe, id. Lecce.	72 fanteria.
SCARABELLI Quintino di Anacleto, id. Voghera.	26 campagna.
IANNINO Giuseppe di Antonio, id. Potenza.	47 fanteria.
CICCIA Rosario di Carmelo, id. Catania.	24 campagna.
FIDUCCIA Gaetano di Salvatore, id. Palermo	3 fanteria.
SARPI Aldo di Ernesto, id. Cosenza.	24 id.
GAROFOLI Giovanni di Pietro, id. Perugia.	51 id.
DE ANGELIS Amedeo di Giovanni, id. Campagna.	14 id.

BORRUSO Antonio di Giuseppe, distretto Milano.	Cavalleggeri d'Aosta (deve compiere tre mesi di servizio.
BUTERA Calogero di Antonino, id. Cefalù.	9 alpini.
MOLINARI Mario di Giuseppe, id. Mondovì.	36 fanteria.
di STEFANO Benigno di Federico, id. Chieti	61 id.
ATELLA Mario di Fedele, id. Potenza.	93 id.
CRISTALLINI Francesco di Giuseppe, id. Macerata.	7 campagna.
REDAELLI Riccardo di Giuseppe, id. Milano.	34 fanteria.
ZANOTTI Mario di Andrea, id. Bologna.	8 alpini.
GARI Alfredo di Matteo, id. Genova.	44 fanteria.
VEIRANA Giuseppe di Natale, id. Savona.	1 alpini.
CAPRILLI Ernesto di Florestano, id. Livorno.	3 bersaglieri.
BONORA Giulio di Esmeraldo, id. Roma.	40 fanteria.
GIORDANO Corrado di Carlo, id. Avellino.	14 campagna.
LUBRANO di SCORPANIELLO Antonio di Michele, id. Aversa.	94 fanteria.
IACOTTI Paolo di Roberto, id. Brescia.	33 id.
FERRARA Alessandro di Vincenzo, id. Castrovillari.	2 alpini.
SCORDO Gennaro di Antonino, id. Reggio Calabria.	6 alpini.
STANCATI Antonio di Giovanni, id. Cosenza	2 id.
LATRONICO Attilio di Luigi, id. Potenza.	41 fanteria.
AMATO Angelo di Salvatore, id. Girgenti.	1 campagna.
FOTI Gaetano di Giuseppe, id. Messina.	5 bersaglieri.
PELLEGRINI Alessandro di Alessandro, id. Trieste	11 fanteria.
CAPPUCCIO Errico di Domenico, id. Caserta.	Cavalleggeri Novara
FAMILIARI Giuseppe di Giovanni, id. Reggio Calabria.	85 fanteria.
REYES Salvatore di Gustavo, id. Palermo.	8 campagna.
RAGO Giovanni di Vincenzo, id. Messina.	38 fanteria.
TORELLA Giovanni di Michele, id. Foggia	37 id.
CAMPANELLA Arrigo di Antonio, id. Benevento.	11 campagna.
PRIOLO Giovanni Battista di Luigi, id. Reggio Calabria.	158 fanteria.
LOVISATTI Nicolò di Luigi, id. Sacile.	2 montagna.
GRAVINA Biagio di Vincenzo, id. Campagna	1 fanteria.
GIANOTA Riccardo di Giuseppe, id. Salerno.	11 bersaglieri.
FIGLIOLI Benedetto di Vito, id. Trapani.	6 campagna.
MOLINARI Luigi di Giovanni, id. Treviglio.	4 alpini.
GUASTAMACCHIA Pasquale di Michele, id. Barletta.	20 campagna.
MERCATALI Ellero di Biagio, id. Forlì.	58 fanteria.
MAIRA Cesare di Salvatore, id. Caltanissetta.	3 alpini.
DE PASQUALE Leonardo di Nicola, id. Barletta.	1 montagna.
SCIPLINO Francesco di Tommaso, id. Trapani.	Cavalleggeri di Monferrato.
CASTANA Vincenzo di Giuseppe, id. Catania.	56 fanteria.

FARAONE Ugo di Luciano, distretto Palermo	2 montagna.
GIULIANI Aleandro di Giuseppe, id. Sondrio.	8 alpini.
VALENTINI Vito di Valentino, id. Lecce.	6 id.
del GROSSO Teodoro di Pasquale, id. Napoli.	Cavalleggeri di Vittorio Emanuele II.
BINI Francesco di Giuseppe, id. Novara.	52 fanteria.
CORBO Vincenzo di Archimede, id. Girgenti.	3 montagna.
GARZIA Lorenzo di Francesco, id. Foggia.	9 alpini.
BERTACCHI Alberto di Guido, id. Reggio Emilia.	66 fanteria.
CESARINO Graziano di Giovanni, id. Campagna.	54 id.
MIRIANI Alessandro di Edoardo, id. Milano.	53 id.
MASNATA Giuseppe di Giovanni, id. Voghera.	17 campagna.
PUPILLI Marco di Oreste, id. Milano.	Genova cavalleria.
COLUCCI Generoso di Cesare, id. Napoli.	17 fanteria.
TRAPANI Rocco di Alberto, id. Trapani.	28 id.
INGRASSIA Salvatore di Francesco, id. Catania.	4 alpini.
MAGRO Sebastiano di Sebastiano, id. Noto	15 campagna.
della VENTURA Crescenzo di Andrea, id. Caserta.	45 fanteria.
LOMAGLIO Filippo di Alessandro, id. Benevento.	18 id.
LONARDO Angelo di Pietro, id. Benevento.	16 campagna.
CICERO Michelangelo di Giuseppe, id. Noto	5 id. (deve compiere tre mesi di servizio).

I seguent sottotenenti di complemento del corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici), i quali hanno raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1926, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione del sopra citato articolo 18:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 286).

Con anzianità 12 *aprile* 1917:

CALVI Massimiliano, distretto Parma.

Con anzianità 23 *giugno* 1918:

TITOMANLIO Gennaro, distretto Avellino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1919:

CASANOVA Ercole, distretto Bologna

Con anzianità 1 *gennaio* 1924:

DUCA Vincenzo, distretto Castrovillari.

MANCINI Cesare di Severino, sottotenente medico di complemento distretto Ascoli Piceno, è rimosso dal grado per mancanza grave contro il decoro del grado, ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 239).

MAGALLI Ottorino di Enrico, sottotenente medico no npiù inscritto nei ruoli, già in forza al distretto di Orvieto, è rimosso dal grado per mancanza contro l'onore, ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 238*).

LUCATUORTO Michele, sottotenente medico di complemento distretto Bari. — Collocato in congedo assoluto ai sensi dell'art. 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali, perchè riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

(*R. D. 18-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 263*).

LEONARDI Antonio di Vittorio, tenente di complemento dell'arma di fanteria distretto Cosenza, previa volontaria rinunzia al grado è trasferito, a domanda, col grado di sottotenente e con anzianità 21 gennaio 1918, nel corpo sanitario militare — ruolo ufficiali medici di complemento in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2607 e dell'art. 1, lettera *a*) del R. decreto 8 agosto 1924, n. 1304.

Continuerà ad essere tenuto in forza dal suo distretto di residenza, ed entro un anno dalla data del presente bollettino dovrà compiere il prescritto mese di servizio presso l'ospedale militare di Roma.

(*R. D. 2-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 386*).

INGLIMA Amedeo, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 febbraio 1924 ed in L. 9500 dal 20 maggio 1924.

(*D. M. 15-11-1924 - registrato alla Corte dei conti li 5-6-1926 - registro 10, foglio 25*).

PASSARELLI Francesco, sottotenente medico distretto Campobasso. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dalla dispensa 28 del bollettino del 1926, presso l'ospedale militare di Padova, invece che presso quello di Chieti. (*Det. M. 13-6-1926*).

DI RENZO Vincenzo, sottotenente medico distretto Campobasso. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio di prima nomina, nel limite di tempo stabilito dalla dispensa 34 del bollettino del 1925, presso l'ospedale militare di Verona, invece che presso quello di Bari. (*Det. M. 13-6-1926*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

I seguenti capitani commissari avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1926, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 0-C-ERTC - *registro 10, foglio 14*).

Con anzianità 19 settembre 1915:

BAIO Antonino, distretto Girgenti.

Con anzianità 26 settembre 1915:

SALVI Giovanni, distretto Genova.
DE PEPPO Umberto, id. Foggia.
PIVATO Ernesto, distretto Torino.
SALVIOLI Augusto, id. Reggio Emilia.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

ZOCCHI Luigi, distretto Torino.
PECORARA Giacomo, id. Milano.
GUELFI Dario, id. Genova.
CASTAGNOLI Umberto, id. Udine
DORDONI Giuseppe, id. Cremona
SANDRONI Silvio, id. Genova.
CASCINO Gaetano, id. Siracusa
SUSINI Angiolo, distretto Firenze.
PAJAGHI Virgilio, id. Milano.
COZZI Ugo, id. Venezia.
TAGLIASACCHI Antonio, id. Milano.
ACCHIAPPATI Umberto, id. Milano.
VIGEVANI Guido, id.
FANZAGO Annibale, id. Treviso.

Con anzianità 31 agosto 1916:

FABBRI Carlo, distretto Bergamo.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

SALA Carlo, distretto Milano.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

ROMALLI Corrado, distretto Chieti.
MICARELLI Giovanni, id. San Remo.
FOA' Raffaello, id. Milano.
DE NEGRI Santo, distretto Genova.
SACCHI Eugenio, id. Trieste.

Con anzianità 1 marzo 1917:

TOSI Luigi, distretto Genova.
NICOLI Riccardo, id. Regio Emilia.
LOMBARDO Icaro, id. Genova.
NERI SERNERI Giovanni, id. Lucca.
AMMENDOLA Alfredo, id. Nola.
LATTES Marco, distretto Milano.
CAVAZZA Alberto, id. Bologna.
BARELLI Gallo, id. Mondovì.
GALVANI Adriano, id. Verona.
MALASPINA Tomaso, id. Novara.

Con anzianità 1 aprile 1917:

RIZZACASA Michele, distretto Chieti.
BERNASCONI Enrico, id. Bergamo.
ALBANESE Nicola, id. Firenze.
BOCCHINI Cleto, id. Forlì.
SAVI Umberto, id. Cremona.

Con anzianità 9 marzo 1919:

LANZONI Silvio, distretto Milano.

Con anzianità 14 settembre 1919.

TANZARELLA Achille, distretto Padova.

I seguenti capitani commissari avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano loro domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco indicata:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 302*).

PAVONI Rinaldo, distretto Bergamo. — Dal 1 novembre 1920.
DE FERRARI Eugenio, id. Genova. — Dal 1 novembre 1920.
ROVETTA Angelo, id. Brescia. — Dal 1 novembre 1920.
FEROLDI Pietro, id. Brescia. — Dal 10 aprile 1921.
ALLATERE Antonio, id. Udine. — Dal 4 gennaio 1924.
GRECO Ermete, id. Milano. — Dal 1 novembre 1920.
CONTESSO Guido, id. Genova. — Dal 1 novembre 1920.
MARRI Roberto, id. Genova. — Dal 1 novembre 1920.

NOTIFICAZIONE.

PICCONE Giov. Battista di Giuseppe, capitano distretto Alessandria. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a mente dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

TENENTI.

I seguenti tenenti commissari, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 14)

Con anzianità 29 *dicembre* 1907:

VOLONTERI Andrea, distretto Novara.

Con anzianità [illegible] *aprile* 1908:

CASTELLI Amleto, distretto Spoleto.

Con anzianità 9 *aprile* 1914:

GABRIELLI Alberto, distretto Firenze.

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

COSTANTINO Demetrio, distretto Cosenza.

Con anzianità 26 *settembre* 1915:

MOCELLIN Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 11 *giugno* 1916:

SCAMONI Cesare, distretto Milano.

PUGLIESE Giuseppe, distretto Chieti.

Con anzianità 1 *ottobre* 1916:

CIANCARELLI Giuseppe, distretto Frosinone.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

ARTOM Cesare, distretto Sassari.

Con anzianità 1 *febbraio* 1917:

MAFFEI Lorenzo, distretto Barletta.

Con anzianità 1 *novembre* 1917:

FERRARI LEUZZI Giulio, distretto Genova.

Con anzianit 30 *dicembre* 1917:

TORNATOLA Francesco, distretto Messina.
TOSO Cesare, id. Torino.
CANTU' Mario, id. Varese.
MARCHIONI Ernesto, id. Casale Monferrato
SANTAMATO Francesco, distretto Milano.
CALZOLARI Giacomo, id. Parma.
PELI Arrigo, id. Bologna.
FORTI Giuseppe, id. Firenze.

Con anzianità 28 febbraio 1920:

CHECCHI Luigi, distretto Pistoia.

I seguenti tenenti commissari avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano a loro domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco indicata:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 392).

MARSIGLIA Tommaso, distretto Torino.	Dal 1 novembre 1920.
FREMURA Ezio, id. Torino.	Dal 1 novembre 1920.
MELANDRI Giovanni, id. Ravenna.	Dal 5 maggio 1921.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti commissari, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 343).

NOVELLO Girolamo di Luigi, distretto Genova.	NOVELLO Gerolamo di Luigi.
BENVENUTO Girolamo di Antonio, id. Genova.	BENVENUTO Gerolamo di Luigi.
VASTA' Nicolò di Mariano, id. Roma.	VASTA Nicolò di Mariano.
CORBO' Angelo di Pietro, id. Roma.	CORBO Angelo di Pietro

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 14).

Con anzianità 22 dicembre 1898:

CAMILLI Giuseppe, distretto Gorizia.

Con anzianità 7 gennaio 1900:

BARBONE Emanuele, distretto Gorizia.

Con anzianità 27 gennaio 1901:

FERRI Amerio, distretto Parma.

Con anzianità 14 febbraio 1904:

SIROTTI Antonio, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 23 aprile 1916:

TORI Ulisse, distretto Sarzana.

I SIRACUSA Giovanni, distretto Messina.

Con anzianità 28 luglio 1918:

CARILE Pasquale, distretto Campobasso.	BONTA' Ugo, distretto Sarzana.
DE ANNA Carlo, id. Bari.	FINARDI Alessandro, id. Bergamo.
BANDELLO Vito, id. Taranto.	

I seguenti sottotenenti avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano a loro domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco indicata:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 392*).

BEDOGNI Virgilio, distretto Milano.	Dal 1 novembre 1920.
GILARDONI Carlo, id. Vercelli.	Dal 1 novembre 1920.
STROPPA Paolo, id. Vercelli.	Dal 1 novembre 1920.
BELFIORE Giovanni, id. Siracusa.	Dal 1 novembre 1920.
BELTRAMI Eugenio, id. Bologna.	Dal 1 novembre 1920.
BORZONE Giovanni, id. Sarzana.	Dal 1 novembre 1920.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti commissari, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D. 9-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 9, foglio 343*).

TRANFAGLIA Ercole di Pasquale, distretto Avellino.	TRANFAGLIA Ercolino di Pasquale.
BELLONE Giovannino di Vincenzo, id. Benevento.	BELLONE Giovanni di Vincenzo.
LA ROVERE Pasquale di Antonio, id. Barletta.	LA ROVERE Pasqualino di Antonio.

(RUOLO UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI

I seguenti capitani di sussistenza, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'aanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali della riserva di sussistenza:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 390*).

Con anzianità 18 febbraio 1915:

BRUNELLI Vincenzo, distretto Firenze.

Con anzianità 19 settembre 1915:

VIGLIENZONI Angelo, distretto Genova.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

VEDOVATO Aristodemo, distretto Milano.	MASNATA Felice, distretto Genova.
MATRANGA Francesco, id. Torino.	NOVAZIO Giovanni, id. Firenze.
DI BARTOLO Francesco, id. Torino.	D'AMBROSIO Vincenzo, id. Napoli.
BONETTO Mauro, id. San Remo.	FONTANA Giulio, id. Firenze.

Con anzianità 9 marzo 1916:

CURTI Eugenio, distretto Venezia.	FEDI Dante, distretto Milano.
PARONELLI Ambrogio, id. Varese.	GALLIARI Vittorio, id. Milano.
TASSINO Alessandro, id. Genova.	BADINO Gio. Battista, id. Genova.
FELCINI Ferruccio, id. Ancona.	ZUNINO Lorenzo, id. Genova.
TASSITRO Alfredo, distretto Genova.	GRILLO Vittorio, id. Sacile.
LERTORA Antonio, id. Genova.	

Con anzianità 21 dicembre 1916:

LORINO Rosario, distretto Catania.	MANCINO Natale, distretto Catania.

Con anzianità 22 febbraio 1917:

PARDI Giovanni, distretto Teramo.

Con anzianità 15 luglio 1917:

NEGRO Riccardo, distretto Napoli.

Con anzianità 2 marzo 1919:

MELFI Vincenzo, distretto Noto.
RICCIARDELLI Carlo, id. Napoli.
DE CHECCO Ugo, id. Milano.
AMBROSINI Giovanni, id. Varese.
FRANZONI Rosimbo, id. Bergamo.
MONNO Saverio, id. Bari.
ZUPPARDO Luigi, distretto Caserta.
ALAGIA Giuseppe, id. Napoli.
PORTOGHESE Adolfo, id. Benevento.
INVERNIZZI Enrico, id. Bergamo.
BIANCA Innocenzo, id. Siracusa.
DI TOMO Ercole, id. Ascoli Piceno.

Con anzianità 9 marzo 1919:

CARDINI Ettore, distretto Firenze.
SELLER Goffredo, distretto Savona.

Con anzianità 14 settembre 1919:

STRUFFI Rodrigo, distretto Roma.

I seguenti capitani di sussistenza, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano a loro domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco indicata:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 303*).

SENSILE Giuseppe, distretto Torino. — Dal 1 novembre 1920.
MORGANDO Carlo, id. Torino. — Dal 7 dicembre 1922.

CLERICI Pietro di Felice, capitano distretto Genova. — E' dichiarato dimissionario dal grado, ai sensi dell'art. 71, lettera *b*) n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 257*).

I seguenti tenenti di sussistenza, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali della riserva di sussistenza:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 390*).

Con anzianità 30 giugno 1910:

PETRONILLI Antonio, distretto Ancona.

Con anzianità 31 marzo 1912:

GREGORIO Gaetano, distretto Messina.

Con anzianità 30 maggio 1912:

ONADO Quintino, distretto Cagliari.

Con anzianità 22 agosto 1915:

MORGANTE Luigi, distretto Sacile. | CATTANCI Riccardo, distretto Genova.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

GALLAZZI Antonio, distretto Milano.

Con anzianità 16 settembre 1917:

CAMPANELLI Rodolfo, distretto Ascoli Piceno.

Con anzianità 31 maggio 1918:

PETTORELLI Pietro, distretto Piacenza.

Con anzianità 10 gennaio 1919:

VENTURA Antonino, distretto Palermo.

Con anzianità 13 febbraio 1919:

TONINI Michele, distretto Firenze. | AVITTO Francesco, distretto Bari.
VOTINO Francesco, id. Cefalù.

SUVARA Carmelo, tenente distretto Catania. — Avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessa, a sua domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dal 1 novembre 1920.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 393).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di sussistenza di riserva:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 390).

Con anzianità 1 luglio 1902:

SACCONI Carlo, distretto Treviso. | DI GIACOMO Giovanni, distretto Orvieto

Con anzianità 23 febbraio 1904:

MANGON Giovanni, distretto Treviso.

Con anzianità 23 giugno 1904:

MARINARI Francesco, distretto Teramo.

Con anzianità 10 novembre 1910:

PITTA Vittorio, distretto Campobasso.

Con anzianità 1 marzo 1917:

BAZZANI Giuseppe, distretto Milano.

Con anzianità 10 giugno 1917:

ROLANDO Luigi, distretto Torino.

Con anzianità 28 luglio 1918:

MARENGO Giorgio, distretto Cuneo.
FISCHETTI Giovanni, id. Catania.
STOIA Pietro, id. Foggia.
GROSSO Luigi, distretto Udine.
DA PASSANO Colombo, id. Genova.

I seguenti sottotenenti di sussistenza, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924, i limiti stabiliti dall'articolo 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano a loro domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco indicata:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 395*).

SEMERIA Stefano, distretto San Remo. — Dal 1 novembre 1920.
POLI Ferruccio, id. Torino. — Dal 1 novembre 1920.
LA VISTA Antonio, id. Potenza. — Dal 1 novembre 1920.

SEMPRINI Pier Carlo di Enrico, sottotenente distretto Forlì. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono rettificate come appresso: SEMPRINI Pietro, Gregorio Carlo di Enrico.

(*R. D. 9-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 9, foglio 345*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a loro domanda di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco indicata:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 394*).

SAMBUSSETI Luigi, distretto Cremona. — Dal 1 novembre 1920.
FERRANTE Oreste, id. Catania. — Dal 9 dicembre 1923.
CARLETTI Ercole, id. Udine. — Dal 1 novembre 1920.
GIUSSANI Achille, id. Milano. — Dal 1 novembre 1920.
BONINI Girolamo, id. Firenze. — Dal 1 novembre 1920.
SEGRE Alfredo, id. Vercelli. — Dal 9 novembre 1920.
MARIETTI Guido, id. Bologna. — Dal 1 novembre 1920.
PAJETTA Oreste, id. Parma. — Dal 17 novembre 1923.

I seguenti capitani di amministrazione, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di amministrazione di riserva in applicazione del precitato articolo 18:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-6-1926 - registro 10, foglio 15*).

Con anzianità 26 settembre 1915:

CAGNO Felice, distretto Casale Monferrato.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

MIRABELLA Luigi, distretto Palermo.
OLIVIERI Alfredo, id. Orvieto.
MUSTO Giacomo, id. Napoli.
VIANELLO Domenico, distretto Sacile
MARTONE Eduardo, id. Napoli.

Con anzianità 11 *marzo* 1916:

BRUNELLI Giuseppe, distretto Macerata.
MARTOLA Agostino, id. Genova.
TONGI Giorgio, id. Genova
ARGENZIANO Augusto, id. Parma.
d'ADAMO Alfonso, distretto Como.
VARNI Dario, id. Genova.
VARNI Adolfo, id. Genova.
FERRI Pietro, id. Ascoli Piceno.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

MASI Antonio, distretto Napoli.
SIENA Modesto, id. Monza.
CALCAGNO Pietro, id. Genova.
MARIOTTI Armando, id. Pesaro.
MANZARI Rocco, id. Bari.
PITRE' Riccardo, id. Genova.
REBUCCI Duilio, id. Modena.
PISCHIUTTA Tullio, distretto Milano.
DELLEANI Ferdinando, id. Mondovì.
CHIOSSA Mario, id. Bergamo.
TESTOLINI Mario, id. Belluno.
DI PIETRO Sebastiano, id. Palermo.
RIPAMONTE Tiziano, id. Macerata.

Con anzianità 25 *marzo* 1917:

ROSSI Umberto, distretto Milano.
CECERE Giuseppe, id. Campobasso.
RODRIQUES Giovanni, distretto Salerno.
CONTI Giuseppe, id. Salerno.

Con anzianità 31 *maggio* 1917:

LICITRA Giuseppe, distretto Noto.
PIREDDA Pasquale, distretto Chieti.

Con anzianità 9 *marzo* 1919:

LUCIANO Achille, distretto Napoli.
MANGANELLI Andrea, id. Avellino.
PEZZI Antonio, distretto Perugia.

Con anzianità 24 *aprile* 1919:

GIANNONI Alfredo, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 14 *settembre* 1919:

POLITO Raffaele, distretto Chieti.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei sottonotati capitani di amministrazione, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 383).

RUTILIANO Giuseppe di Gaetano, distretto Bari.	RUTIGLIANO Giuseppe di Gaetano.
ARDITI Giacomo di Carlo, id. Roma.	ARDITI nobile dei marchesi di Castelvetere Giacomo di Carlo.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di amministrazione di riserva in applicazione del precitato articolo 18:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 15).

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

RUBINI Francesco di Paola, distretto Napoli.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

NALDI Domenico, distretto Firenze.
COLOMBO Guido, id. Milano.
MEOLI Sabino, id. Avellino.
SANLEI Sileno, distretto Firenze.
PANI Romeo, id. Cagliari.
INSALACO Salvatore, id. Gaeta.

Con anzianità 2 febbraio 1919:

CARMAGNI Coriolano, distretto Firenze.

RIDONE Giuseppe di Giuseppe, tenente distretto Firenze. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: RIDONI Giuseppe di Giuseppe.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 383).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di età stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a loro domanda di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dalla data a fianco indicata:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 391).

RIEPPI Daniele, distretto Udine. — Dal 1 novembre 1920.
MEMBRETTI Giuseppe, id. Milano. — Dal 1 novembre 1920.
MARSILLI Alcardo, id. Teramo. — Dal 1 novembre 1920.
MATTIOLI Pietro, id. Bologna. — Dal 1 novembre 1920.
MARI Arnaldo, id. Perugia. — Dal 29 gennaio 1924.
LAVAGNINO Ettore, id. Genova. — Dal 1 novembre 1920.

RENOLDI Giorgio, sottotenente distretto Varese. — Avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 i limiti di ietà stabiliti dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, è iscritto a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di amministrazione di riserva, in applicazione del precitato articolo 18.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 15).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di amministrazione, le loro generalità sono rettificate come appresso:
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 383).

TORNINBENE Augusto di Antonio, distretto Padova — TORNIMBENI Augusto di Antonio.
SCALABRINI Antonino di Salvatore, id. Trapani — SCALABRINO Antonino di Salvatore.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CELLI Massimiliano, capitano distretto Forlì. — E' rimosso a senso dell'art. 2, lettera *c*), comma 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 6-5-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 241).

SOTTOTENENTI.

DI PIAZZA Giovanni, sottotenente distretto Palermo. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al distretto di residenza. (*Det. M.* 13-6-1926).

DE CARO Arturo, sottotenente distretto Salerno. — E' iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Det. M.* 13-6-1926).

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

ROSMI Arnaldo di Ulisse, sottotenente distretto Pisa. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici di milizia territoriale, sono promossi capitani in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1632, con anzianità 26 agosto 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 settembre 1917:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 260).

EDEL Leopoldo di Roberto, distretto Verona. | Precederà nel ruolo il pari grado *Castelli* Andrea.

FERUGLIO Carlo di Francesco, id. Udine. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Papini* Bernardo.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

TRAVAGLINI Giuseppe, tenente distretto Chieti. — Deve considerarsi richiamato temporaneamente in servizio, a domanda, dal 14 luglio 1919 al 23 marzo 1926.

(*D. M.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 347).

SOTTOTENENTI.

PARAVANO Nicola di Giuseppe, sottotenente distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le generalità di detto ufficiale sono modificate come appresso: PARRAVANO Nicola di Giuseppe.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 351).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

I seguenti capitani commissari avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, sono inscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 388).

Con anzianità 16 gennaio 1916.

BRANSOLFOS Toia Milziade, distretto Brescia. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Snaiderbaur* Pietro.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

BADIA Prosdocimo, distretto Verona.

Con anzianità 1 aprile 1917:

GENTILE Oreste, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Scavo* Antonio.

Con anzianità 2 novembre 1917:

MANICARDI Cesare, distretto Modena.

TENENTI.

I seguenti tenenti commissari avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, sono inscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 22-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 388*).

Con anzianità 11 giugno 1916:

PAGLIANI Riccardo, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cipolla* Guido
PASCIUTI Vincenzo, id. Roma.	Id. id. id. *Cairone* Giovanni.
FRASSINETI Alberto, id. Modena.	Id. id. id. *Castellano* Beniamino.
BAGATTINI Adelchi, id. Verona.	Id. id. id. *Pachino* Luigi.
ROSSI Luigi, id. Verona.	Id. id. id. *Spina* Ottorino.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

DI PIETRANTONIO Ermanno, distretto Bolzano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Oliveri* Luigi.
COSENTINO Domenico, id. Palermo.	Id. id. id. *Raynier* Rodolfo.
GIUNCHI Icilio, id. Bologna.	Id. id. id. *Coscarella* Erinno.
TARZIA Antonio, id. Catanzaro.	Id. id. id. *Levi* Livio.

SOTTOTENENTI.

DE GUZZIS Adolfo, sottotenente distretto Catanzaro. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è inscritto a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 22-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 388*).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza, non avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento di sussistenza, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 385*).

Con anzianità 24 aprile 1919:

VENTURA Francescantonio, distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Candeletti* Umberto

Con anzianità 14 settembre 1919:

RENZI Francesco, distretto Chieti.

I seguenti capitani di sussistenza, avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di sussistenza, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 389).

Con anzianità 16 gennaio 1916:

GULI Eduardo, distretto Milano.
CASTELNUOVO Carlo, id. Milano.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Di Pasquale* Salvatore.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

BRUNO Gennaro, distretto Milano.

Prenderà nel ruolo il pari grady *Pizzuti* Arturo.

TENENTI.

I seguenti tenenti di sussistenza, avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di sussistenza, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 389).

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

BARCUCCI Ildebrando, distretto Bologna. Seguirà nel ruolo il pari grado *Zeni* Luciano.

Con anzianità 13 *febbraio* 1919:

PROLO Giovanni, distretto Savona.
BIANCHI Michelangelo, id. Catanzaro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Malusardi* Giovanni.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di sussistenza, avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di sussistenza, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 389).

Con anzianità 27 *maggio* 1917:

ANDRICCO Attilio, distretto Brescia

Precederà nel rulo il pari grado *Carotenuto* Salvatore.

Con anzianità 23 *agosto* 1917:

VENTURI Vito, distretto Bologna.

Con anzianità 11 *novembre* 1917:

BRUSCOLI Luigi, distretto Firenze.

Con anzianità 6 *ottobre* 1918:

MARIANO Pietro, distretto Siena.

Precederà nel ruolo il pari grado *Manoni* Paolo.

ALVISI Enea, sottotenente distretto Bologna. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 18 ottobre 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento di sussistenza, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 1997.

Precederà nel ruolo il pari grado *Micelli* Francesco.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 385).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI

I seguenti capitani di amministrazione, avendo raggiunto, alla data del 31 dicembre 1923, l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di amministrazione ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923 n. 2997:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 391).

Con anzianità 20 settembre 1915:

NAPPA Filippo, distretto Roma. — Precederà nel ruolo il pari grado *D'Arrigo* Domenico.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

DROGHETTI Enrico, distretto Ferrara.
BECCARIA Arturo, id. Alessandria. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bracci* Ettore.

Con anzianità 9 marzo 1916:

RIGANTI Nicola, distretto Bologna. — Precederà nel ruolo il pari grado *Incerpi* Alfredo.

PREMOLI Arturo, id. Milano.
BUCCHI Gualtiero, id. Roma.
LAMANNA Giovanni, id. Milano.
MARENGO Felice, id. Torino. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Battaglino* Pasquale.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

NASSI FORTE Luigi, distretto Roma. — AURELI Pompilio, distretto Ancona.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

BRIGUCCIA Francesco, distretto Trapani.

Con anzianità 24 aprile 1919:

COSTAMAGNA Carlo, distretto Verona. — Precederà nel ruolo il pari grado *Giglio* Angelo.

Con anzianità 1 aprile 1920:

PRESTIFILIPPO Mario, distretto Milano.

I seguenti capitani di amministrazione, avendo superata l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento di amministrazione, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 387).

Con anzianità 9 *marzo* 1916:

MAGNOLI Cesare, distretto Cremona	Precederà nel ruolo il pari grado *Pedinotti* Ercole

Con anzianità 9 *marzo* 1919:

GARDI Leonida, distretto Ferrara.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Coletti* Carlo
GUGLIERI Agostino, id. Roma.	Id. id. id. *Lerario* Orazio.

Con anzianità 24 *aprile* 1919:

VINCENZI Domenico, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Masera* Mario.

Con anzianità 14 *settembre* 1919:

DEL GUERCIO Alfredo, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Lamanna* Archimede.
ZANELLA Modesto, id. Roma.	Id. id. id. *Cardellino* Carlo.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione avendo raggiunto, alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di amministrazione ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 391).

Con anzianità 29 *ottobre* 1903:

SIANO Pasquale, distretto Salerno.

Con anzianità 29 *dicembre* 1907:

GERMANO Arturo, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 2 *gennaio* 1913:

IZZI Emidio, distretto Napoli.

Con anzianità 2 *ottobre* 1913:

MELLI Angelo Bondi, distretto Roma.

Con anzianità 31 *maggio* 1914:

ROZZI Arturo, distretto Roma.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

LO VETRO Calogero, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il pari grado *D'Argenzio* Mercello.

Con anzianità 28 giugno 1917:

SBERNINI Alimo, distretto Roma.

Con anzianità 26 agosto 1917:

FURINO Enrico, distretto Catanzaro.

Con anzianità 28 luglio 1918:

LONGO Ferruccio, distretto Verona.
TASSELLI Giulio, id. Ravenna. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Bampo* Sante.
RADICE Eupilio, id. Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Reale* Luigi

Con anzianità 22 dicembre 1918:

ANTONALI Luigi, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Fabbri* Gino.

Con anzianità 2 febbraio 1919:

PIZZORNO Giuseppe, distretto Voghera. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Rottomondo* Eugenio.

Con anzianità 30 marzo 1919:

PISONI Giuseppe, distretto Genova. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Sassanelli* Michele.

I seguenti tenenti di amministrazine, avendo superata l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento di amministrazione, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 387*).

Con anzianità 21 dicembre 1916:

LONGO Angelo, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Agnese* Vincenzo.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

SPINELLA Gesuele, distretto Roma.

Con anzianità 28 aprile 1918:

GASPARI CHINAGLIA Aroldo, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Lonati* Guido.

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

BOLOGNA Felice, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Fracchi* Italo.

Con anzianità 5 *settembre* 1918:

ZAVARISE Adolfo, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Brancaccio* Antonio.

Con anzianità 22 *dicembre* 1918:

CAMPORA Luigi, distretto Napoli.
MALAVASI Lamberto, id. Modena. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Leanzo* Giuseppe.
GONELLA Mario, distretto Piacenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Pescatori* Renzo.

Con anzianità 3 *luglio* 1919:

ZENDRINI Aristide, distretto Verona. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Giorgetti* Umberto.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione, avendo raggiunto, alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di amministrazione, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 391).

Con anzianità 12 *aprile* 1917:

DE FILIPPO Arturo, distretto Napoli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Usai* Emilio.

Con anzianità 12 *luglio* 1917:

CALABI Arnaldo, distretto Milano. | Precederà nel ruolo il pari grado *Mafferetti* Costantino.

Con anzianità 7 *aprile* 1918:

BRUNO Attilio, distretto Genova.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

FANCRAZI Aldo, distretto Ravenna.

Con anzianità 11 *agosto* 1918:

D'Alessandro Pasquale, distretto Reggio Calabria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *D'Angeli* Federico.

Con anzianità 12 *settembre* 1918:

BENEDETTI Luigi, distretto Reggio Calabria.

I seguenti sottotenenti di amministrazione, avendo superata l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento di amministrazione, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2957:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 387)

Con anzianità 17 giugno 1917:

CROSATO Antonio, distretto Napoli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Tamburello* Giovanni.

Con anzianità 27 gennaio 1918:

MARENZI Attilio, distretto Milano. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Tassara* Salvatore.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

ZUCCHI Ernesto, distretto Cremona.

Con anzianità 29 dicembre 1923:

PROSPERI Alfredo, distretto Roma.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

ROSSI Aristide di Serafino, sottotenente veterinario di M. T. distretto Ravenna, è promosso tenente in applicazione dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 29 giugno 1917 e decorrenza degli assegni dal 1 luglio 1917.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 216).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

AVANZINI Romolo colonnello in congedo provvisorio, comando divisione militare Genova. — Collocato, a decorrere dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 255).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme con una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio. Il comando del distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (*circolare n. 4 giornale militare* 1926)

BACCON cav. Pietro, colonnello in congedo provvisorio, comando divisione militare Torino. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verrà collocato in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alla promozione conseguita nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3 comma dell'articolo 4 del suddetto decreto.

Frattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'articolo 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 270*).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme con una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in congedo provvisorio sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 255*).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agl'interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa, insieme con una copia dello stato di servizio degli ufficiali, ai distretti nel cui territorio essi abbiano eletto domicilio. I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

CASALI Emilio, comando divisione militare Torino.
LUGANO Enrico, id. id. id. Alessandria.
BEVACQUA Giovanni, id. id. id. Treviso.
BENTIVOGLIO d'ARAGONA Filippo, id. id. id. Piacenza.
ROMANO Aleardo, comando divisione militare Roma.
PALMIERI Pasquale, id. id. id. Roma.
STORELLI Carlo, id. id. id. Genova.

I seguenti tenenti colonnelli in congedo provvisorio, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verranno collocati in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3 comma dell'articolo 4 del suddetto decreto:

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'articolo 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 270*).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agl'interessati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

MAGRINI cav. Ugo, comando divisione militare Livorno.
GALDI cav. Michele, id. id. id. Salerno.
FORTUNATO cav. Michele, id. id. id. Gorizia.
GAVELLI cav. Mario, id. id. id. Torino.
GATTINARA cav. Domenico, comando divisione militare Milano.
PESCARA di DIANO cav. Guglielmo, id. id. id. Napoli.
MOROZZO della ROCCA cav. Mario, id. id. id. Torino.
CECERI cav. Carlo, id. id. id. Milano.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori in congedo provvisorio sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 255).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agl'interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa, insieme con una copia dello stato di servizio degli ufficiali, ai distretti nel cui territorio essi abbiano eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235. (Circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

CELENTANI Luigi, comando divisione militare Firenze.
PRAGA Giuseppe, id. id. id. Torino.
ROSCIGLIONE Francesco, id. id. id. Palermo.
LANZANIO Delfino, comando divisione militare Messina.
CONTRADA Darwin, id. id. id. Napoli.
NASTRI Andrea, id. id. id. Ancona.

I seguenti maggiori in congedo provvisorio, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verranno collocati in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3 comma dell'articolo 1 del suddetto decreto:

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'articolo 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 270).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agl'interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio. I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

FERRERO cav. Mario, comando divisione militare Milano.
CARPAPINI cav. Giovanni Maria, comando divisione militare Perugia.

CAPITANI

PELAGATTI Giuseppe, capitano in congedo provvisorio, comando distretto Roma. — Collocato, a decorrere dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 255).

Il comando del distretto richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 e provvederà a corrispondergli gli assegni personali spettantigli, a norma dell'articolo 6 del R. decreto stesso (circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

COLI Cristoforo, capitano (già dell'83 fanteria). — Il R. decreto 28 maggio 1925, concernente il richiamo in servizio della sospensione dall'impiego dell'ufficiale, è rettificato nel senso che questi, anzichè richiamato in servizio, con riserva di anzianità assoluta e relativa, dal 16 aprile 1925, deve intendersi reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di servizio attivo.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 72).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

DEVOTO cav. Riccardo, colonnello divisione militare Roma. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (1° luglio 1917) in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 272*).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1923, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale le indennità personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

TENENTI COLONNELLI.

DILORENZO cav. Giulio, tenente colonnello divisione militare Napoli. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (29 luglio 1917), in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

Precederà nel ruolo il pari grado *Florio* Carlo.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 272*).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1923, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale le indennità personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

MAGGIORI

BOCCINI cav. Pier Giovanni, maggiore divisione militare Firenze. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (23 agosto 1917), in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 272*).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1923, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale le indennità personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CAPITANI.

MARAZZANI Giovanni, capitano distretto Milano. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (20 ottobre 1915), in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 272*).

Il comando del distretto richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, dopo di che provvederà a corrispondere all'ufficiale stesso le indennità personali, spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

MASDEA Armando, capitano distretto Udine. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verrà collocato in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunziate in merito alla promozione conseguita nella posizione di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'articolo 4 del suddetto decreto.

Frattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M. 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 275*)

Il comando del distretto richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, dopo di che provvederà a corrispondere all'ufficiale stesso le indennità personali, spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

TENENTI.

CAMPANARO Biase Leonardo, tenente distretto Milano. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (1° febbraio 1916), in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 272*).

Il comando del distretto richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, dopo di che provvederà a corrispondere all'ufficiale stesso le indennità personali, spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ROSA cav. Riccardo, tenente colonnello divisione militare Roma. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (25 febbraio 1917), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925 n. 2235.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Salimbeni* conte di Salisole Sebastiano.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 272*).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1923, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale le indennità personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

I seguenti tenenti colonnelli, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verranno collocati in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunciate in merito alle promozioni conseguite nella posizione di congedo provvisorio, a sensi del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto.

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D.M. 30-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 276*).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzato a corrispondere agli ufficiali le indennità personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

ALLASON cav. Ugo, divisione militare Genova.

FERRARO cav. Riccardo, id. id. id. Napoli.

RE cav. Enrico, divisione militare Roma.

CAPITANI.

PISCARDI Gaspare, capitano distretto Sarzana. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (22 aprile 1917), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

Precederà nel ruolo il pari grado *Monarca* Giuseppe.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 273*).

Il comando del distretto richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, dopo di che provvederà a corrispondere all'ufficiale stesso gli assegni personali a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

TENENTI

LAUCHARD Edoardo, tenente distretto Roma. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (1° gennaio 1919), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 273*).

Il comando del distretto richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, dopo di che provvederà a corrispondere all'ufficiale stesso gli assegni personali a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono collocati dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 271*).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

Anzianità 4 gennaio 1917:

BALMA cav. Adolfo, divisione militare Novara.

Anzianità 12 aprile 1917:

DISTEFANO cav. Pietro, divisione militare Messina.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MALACARNE cav. Claudio, colonnello a riposo comando divisione militare Bologna. — L'ufficiale, stato collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, col grado di tenente colonnello e nel ruolo del servizio permanente, dal 7 maggio 1916, è richiamato in servizio effettivo dal 7 maggio 1919.

(*D. M. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 5-6-1926 - registro 10, foglio 53*).

TENENTI COLONNELLI.

BRICOLA cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1° maggio 1919.
(*) (*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 147).

TENENTI.

PINTO Arturo, tenente distretto Napoli. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al distretto di residenza. (*Det. M.* 13-6-1926).

SOTTOTENENTI.

BELTRAME Giovanni, sottotenente distretto Treviso. — E' rimosso a senso dell'art. 2, lettera *c*), comma 1° della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 242).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1509 e 29 novembre 1925, n. 2235:
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 257).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto il domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

Anzianità 9 novembre 1915:

VEROGGIO cav. Carlo, divisione militare Genova.

Anzianità 15 febbraio 1916:

PELLERANO cav. Luigi, divisione militare Roma. | LAMBERTI BOCCONI cav. Vittorio, divisione militare Roma.

Anzianità 29 aprile 1916:

CARLESIMO cav. Vincenzo, divisione militare Roma.
SERINA cav. Stefano, id. id. Milano.
BALDI cav. Francesco, id. id. Alessandro.
→ Seguiranno nel ruolo il pari grado *Amenduni* Diego.

PASTORE cav. Eugenio, id. id. Alessandria.
NEGRI cav. Alfredo, id. id. Roma.
→ Seguiranno nel ruolo il pari grado *Laliccia* Antonino.

Anzianità 3 agosto 1916:

PASTORIS di SAN MARCELLO cav. Adolfo divisione militare Verona. | Precederà nel ruolo il pari grado *Bargossi* Erico.

(*) Il presente decreto annulla quello in data 11-12-1921, registrato alla Corte dei conti li 14-1-1922, registro 221, foglio 267.

MAZZA cav. Lorenzo, divisione militare Torino.
MORELLI cav. Ercole, id. id. Trento.
RICCARDI cav. Benedetto, id. id. Bologna.
} Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bargosi* Enrico.

GROPPALLO cav. Costantino, id. id. Genova | Seguirà nel ruolo il pari grado *Fiore* Edoardo.

Anzianità 16 settembre 1916:

COCOZZA nobile dei marchesi di Montanara e nobile di Nola cav. Ernesto, divisione militare Napoli.

Anzianità 21 gennaio 1917:

BAL cav. Pasquale, divisione militare Milano | Precederà nel ruolo il pari grado *De Vecchi* Ernesto.

Anzianità 16 settembre 1917:

AMEJ cav. Giuseppe, divisione militare Genova.

MERLINI cav. Saverio, colonnello divisione militare Ancona. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (25 febbraio 1917), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

Precederà nel ruolo il pari grado *Taddei* cav. Alfredo.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 265).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1923, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale le indennità personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

I seguenti colonnelli, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto al 1° aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio attivo permanente, potranno essere ammessi a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto R. decreto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 256).

I comandi di divisione comunicheranno agl'interessati che le loro domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

GIANCALE cav. Giacomo, divisione militare Firenze.
SINISI cav. Carlo, id. id. Chieti.
MANFREDINI cav. Guido, divisione militare Milano.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento pervisto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 257).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto il domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

Anzianità 18 agosto 1915:

SEVERINI cav. Gio. Battista, divisione militare Torino.

Anzianità 24 dicembre 1915:

CASTELLAZZI cav. Camillo, divisione militare Roma.

Anzianità 29 aprile 1916:

GALLI cav. Gallo, divisione militare Bologna. | BARBERA cav. Luigi, divisione militare Bari.

Anzianità 25 febbraio 1917:

VANDONE cav. Teresio Francesco, divisione militare Torino.
BATACCHI cav. Costante, id. id. Genova. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *De Gennaro* Roberto.

REGGIANI cav. Ivone, id. id. Bologna. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Silvati* Enrico.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1500 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 257).

I comandi di distretto richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, dopo di che provvederanno a corrispondere gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del R. decreto stesso.

Anzianità 31 dicembre 1914:

BASSI Ugo, distretto Roma. | Precederà nel ruolo il pari grado *Fratacci* Giovanni.

Anzianità 30 novembre 1916:

CRESSOTTI de Ceresa Federico, distretto Genova.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1500 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 210).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto il domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

Anzianità 30 dicembre 1917:

FARONATO cav. Bernardo, divisione militare Firenze.
TAMAGNONE cav. Severino, id. id. Alessandria. | Seguiranno nel ruoli il pari grado *Dalla* Ettore.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

CORSINI cav. Fortunato, maggiore medico direzione sanità Roma. — Trasferito, per cambio di residenza, direzione sanità Firenze. (*Det. M.* 13-6-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI.

FORCELLI cav. Luca, maggiore commissario direzione di commissariato Firenze. — E' collocato dal 1° aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (17 giugno 1917), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1508 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 269).

La direzione di commissariato richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

UFFICIALI NON PIÙ ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, già collocati in riforma con il grado che attualmente rivestono, sono collocati dal 1° aprile 1925 in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1509 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 253).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agl'interessati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235. (Circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

PAGLICCI BROZZI cav. Luigi, comando divisione militare Perugia.

LA GALA cav. Gino, id. id. id Novara.

SCOPPETTA PALLOTTA cav. Altemario, comando divisione militare Roma.

CAPITANI.

I seguenti capitani, già collocati in riforma con il grado che attualmente rivestono, sono collocati dal 1° aprile 1925, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1509 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 52, foglio 253*).

I comandi dei rispettivi distretti richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, e provvederanno a corrispondere gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto stesso. (Circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

MARINI Alfredo, comando distretto Milano.
LOSITO Attilio, id. id. Perugia.
ALBANO Giovanni, comando distretto Bari.

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI CAPI E MARESCIALLI.

MARCHETTI Vittorio, maresciallo capo e LARICCHIUTA Francesco, maresciallo, sono inviati in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1980, a decorrere dal 20 maggio 1926.

(*R. D. 29-4-1926 - reg. alla Corte dei conti li 27-5-1926 - registro 52, riposi milit. fogl. 192*).

I sottonotati marescialli maggiori sono collocati a riposo per anzianità di servizio con decorrenza dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ARMA DI FANTERIA.

LAFFI Guido, 29 dicembre 1925. — *R. D. 3-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, reg. 52, foglio 179.*

PALMAS Raimondo, 23 dicembre 1925. — *R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, registro 52, foglio 181.*

DISTRETTI MILITARI.

FRANCO Valerio, 7 gennaio 1926. — *R. D. 18-3-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, registro 52, foglio 184.*

SCOTTU Pietro Antonio, 11 gennaio 1926. — *R. D. 18-3-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, registro 52, foglio 191.*

VALENTINI Alfeo, 25 gennaio 1926. — *R. D. 3-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, registro 52, foglio 190.*

NICOLAZZO Attilio, 29 gennaio 1926. — *R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, registro 52, foglio 186.*

DONADEO Carlo, 21 gennaio 1926. — *R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, registro 52, foglio 187.*

SCINI Ettore, 3 gennaio 1926. — *R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti il 27-5-1926, registro 52, foglio 180.*

ARMA DI ARTIGLIERIA.

ZICCARDI Giovanni, a sua domanda, 16 gennaio 1926.	*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-5-1926, *registro* 52, *foglio* 193.

COMMISSARIATO MILITARE.

COLUCCI Giovanni, 12 gennaio 1926.	*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-5-1926, *registro* 52, *foglio* 188.

MAESTRI D'ARME DI 1ª CLASSE.

GIORDANO Giov. Battista, 28 gennaio 1926.	*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-5-1926, *registro* 52, *foglio* 183.
D'ARIENZO Giuseppe, 4 dicembre 1925.	*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-5-1926, *registro* 52, *foglio* 185.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

I seguenti ufficiali inferiori di categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto con assegnazione ad una delle prime quattro categorie di pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra, sono nominati *Cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia:

R. decreto 2 maggio 1926.

SELLA Giuseppe, capitano fanteria complemento.	PULTRONE Francesco, tenente fanteria M. T.
LITIGIO Agostino, id. id. riserva.	LIPARI Giovanni, id. id. riserva.

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati *Cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia in applicazione delle Determinazioni Sovrane 11-11-1915—3-6-1916—1-6-1918—11-11-1918 e 29-12-1918:

R. decreto 16 maggio 1926.

CARGINALE prof. Carlo, tenente colonnello medico complemento.	BERNI Enrico, maggiore fanteria riserva.
PANDOLFI Giuseppe, id. id. fanteria riserva.	DE BENEDICTIS Luigi, id. artiglieria id.
FIORI prof. Paolo, id. id. medico id.	DELL'ANNA dott. Donato, id. medico id.
PARODI Giuseppe, maggiore fanteria complemento.	LOMBARDI dott. Giuseppe, id. id. id.
POGGI Felice, id. id. id.	

RICOMPENSE AL VALOR CIVILE.

su proposta del Ministro dell'interno.

R. decreto 3 aprile 1926.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

COLINI Enrico, da Napoli, carabiniere legione Napoli, n. 645 matricola. — Conscio del grave pericolo a cui esponevasi penetrava in una galleria in soccorso di due operai rimasti travolti da una frana e dopo lungo e faticoso lavoro riusciva ad estrarre ed a trasportare all'aperto i disgraziati nel momento stesso in cui la galleria franava completamente. — Mondragone (Caserta), 11 marzo 1925.

LANDRIANI Pasquale, da Napoli, carabiniere legione Napoli, n. 609 matricola. — Conscio del grave pericolo a cui esponevasi penetrava in una galleria in soccorso di due operai rimasti travolti da una frana e dopo lungo e faticoso lavoro riusciva ad estrarre ed a trasportare all'aperto i disgraziati nel momento stesso in cui la galleria franava completamente. — Mondragone (Caserta), 11 marzo 1925.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AL. LABARO del 5 reggimento alpini. — Accorrendo con meravigliosa prontezza da Breno e da Edolo sui luoghi devastati dalla disastrosa discesa delle acque del lago di Gleno nella valle di Angolo e più specialmente a Darfo spiegando ardimentosa, proficua ed instancabile opera di soccorso a favore di quelle sventurate popolazioni durante 15 rigide giornate, la maggior parte del battaglione Tirano del 5 reggimento alpini rinnovava le prove di altruismo, di tenacia, di spirito di sacrificio e di coraggio date dalle truppe alpine in ogni occasione di pace e di guerra. — Darfo (Brescia), dicembre 1923.

BALDI Alberto, da Casei Gerola (Pavia) brigadiere CC. RR. legione Napoli, n. 5148 matricola. — Accorse in aiuto di una guida del Vesuvio che, per un franamento del terreno, caduto sull'orlo del cratere, era nell'impossibilità di compiere qualsiasi movimento pel pericolo di precipitare nella voragine e con suo grave rischio, calatosi fino a raggiungere il malcapitato, riusciva a ricondurlo in salvo. — Resina (Napoli), 6 marzo 1925.

BIGNAMINI Ferruccio, maggiore 69 reggimento fanteria, addetto comando divisione militare Brescia. — Durante 15 giorni, ed in circostanze atmosferiche estremamente avverse, diresse ed animò con efficace slancio l'opera di considerevoli nuclei del Regio esercito e della Milizia in soccorso delle popolazioni colpite dal disastro del Gleno. — Darfo e Valle d'Angolo, dicembre 1923.

D'ACO Rosario, da Napoli, maresciallo CC. RR. legione Napoli, n. 854 matricola. — Conscio del pericolo cui andava incontro, seguendo l'esempio di altri valorosi, penetrava in una galleria in aiuto di due operai rimasti travolti da una frana e coadiuvava i primi accorsi nelle operazioni di estrazione dei due disgraziati riuscendo a trasportarli all'aperto nel momento stesso in cui la galleria franava completamente. — Mondragone (Caserta), 11 marzo 1925.

FARAGLIA Riccardo, da Rieti (Perugia), appuntato CC. RR. legione Napoli, n. 3329 matricola. — Accorreva in aiuto di una guida del Vesuvio che, per un franamento del terreno, caduto sull'orlo del cratere era nella impossibilità di compiere qualsiasi movimento pel pericolo di precipitare nella voragine e con loro grave rischio, calatosi fino raggiungere il malcapitato riusciva a ricondurlo in salvo. — Resina (Napoli), 6 marzo 1925.

FILIBERTI Massimo, da Savona (Genova), caporale 16 reggimento artiglieria da campagna, n. 23582 matricola. — Gettavasi completamente vestito nelle acque del lago in soccorso di un bambino accidentalmente cadutovi e, raggiuntolo in breve, riusciva a trarlo in salvo. — Iseo (Brescia), 10 luglio 1924.

MARITAN Giov. Battista, da Fusack (Austria), carabiniere legione Milano, n. 36763 matricola. — Alcune valanghe essendosi abbattute, in seguito ad abbondanti nevicate, su caseggiati del Comune e di Comuni vicini, con il suo brigadiere accorreva dove maggiore era il pericolo e prestava la sua opera alacre ed infaticabile nel salvataggio dei sepolti in soccorso dei feriti, nella estrazione delle vittime, dando ovunque esempio di spirito di sacrificio e di attaccamento al dovere. — Campodolcino (Sondrio), 14-18 febbraio 1925.

RUGGIERO Samuele, carabiniere legione Bari. — Alla vista di un bambino, che, fermo in mezzo al binario di una tramvia a vapore, stava per essere investito da alcuni vagoni in manovra, sprezzante dell'evidente pericolo si slanciava in soccorso del pericolante e riusciva a trarlo in salvo. — Andria (Bari), 1° dicembre 1924.

TAMAGNI Pietro, da Montemaso (Milano), brigadiere CC. RR. legione Milano, n. 23582 matricola. — Alcune valanghe essendosi abbattute, in seguito ad abbondanti nevicate su caseggiati del Comune e di Comuni vicini, con un suo dipendente accorreva dove maggiore era il pericolo, e prestava la sua opera alacre ed infaticabile nel salvataggio dei sepolti, in soccorso dei feriti, nella estrazione delle vittime, dando ovunque esempio di sacrificio e di attaccamento al dovere. — Campodolcino (Sondrio), 14-18 febbraio 1925.

Determinazione del Ministro dell'interno 3 aprile 1926.

ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA.

Alla LEGIONE dei CARABINIERI REALI di Milano. — Svolgeva infaticabile, tenace ed encomiabile attività nei numerosi disagiati e faticosi servizi d'istituto, allo scopo di soccorrere le popolazioni colpite dal disastro del Gleno, scopo nobilmente ed efficacemente raggiunto. — Darfo (Brescia) e Valle del Dezzo (Bergamo), dicembre 1923.

Al 77° REGGIMENTO FANTERIA. — Col valido, pronto e lodevole intervento di una sua compagnia di formazione concorreva nell'opera di soccorso delle popolazioni colpite dal disastro prodotto dalla rottura della diga del lago di Gleno. — Darfo (Brescia), dicembre 1923.

Al 78° REGGIMENTO FANTERIA. — Concorreva efficacemente col suo reparto zappatori nell'opera di soccorso delle popolazioni colpite dal disastro prodotto dalla rottura della diga del lago di Gleno. — Darfo (Brescia), dicembre 1923.

Al 7° REGGIMENTO BERSAGLIERI. — Concorreva validamente, con un suo distaccamento, nell'opera di soccorso delle popolazione colpite dal disastro prodotto dalla rottura della diga del lago di Gleno. — Darfo (Brescia), dicembre 1923.

Al 2° RAGGRUPPAMENTO del GENIO. — Con l'intervento pronto e singolarmente efficace della sua 3ª compagnia concorreva nell'opera di soccorso delle popolazioni colpite dal disastro del Gleno. — Darfo (Brescia), dicembre 1923.

BLANCHET Giuseppe, appuntato CC. RR. legione Genova. — Accorreva in soccorso di un individuo che, mentre un treno stava per sopraggiungere, erasi gettato a scopo suicida attraverso le rotaie e vincendo la di lui resistenza, con l'aiuto di altri volenterosi, riusciva, non senza pericolo, a trarlo in salvo. — Ventimiglia (Imperia), 8 ottobre 1924.

BLENGINI Teobaldo, da Briaglia (Cuneo), maresciallo capo CC. RR. legione Torino. — Con personale pericolo coadiuvava altri animosi nell'opera di salvataggio di un operaio travolto dal crollo di un muro di una casa in costruzione. — Venaria Reale (Torino), 27 novembre 1924.

R. decreto 16 maggio 1926.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

PULIZZI cav. dott. Giuseppe, da Trapani, capitano 85 reggimento fanteria. — Alla vista di una bambina in procinto di essere investita da un treno e della madre di questa che, accorsa in suo aiuto stava per subire la stessa misera sorte, con generoso impulso si slanciava in soccorso di entrambe e raggiuntele in mezzo al binario le trascinava di peso dalla parte opposta, appena in tempo per sottrarle da sicura morte. — Trapani, 21 ottobre 1925.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BALZARINI Gabriello, da Roma, tenente 2° reggimento alpini. — Affrontava un cavallo trainante un carro datosi alla fuga lungo vie frequentate della città, ma dopo essere stato trascinato per alcuni metri e sul punto di conseguire il generoso intento di arrestare l'imbizzarito animale, veniva travolto dal pesante veicolo riportando gravi contusioni. — Demonte (Cuneo), 25 giugno 1925.

Determinazione del Ministro dell'interno 16 maggio 1926.

ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA.

ANELLI Giuseppe, da Vasto (Chieti), capitano fanteria addetto distretto militare di campagna (Salerno). — Benchè gravemente minorato per ferite riportate in guerra, si slanciava nelle acque di un canale ove un bimbo, che eravi accidentalmente caduto, stava per affogare e, raggiunto a guado il pericolante, riusciva a trarlo in salvo. — Campagna (Salerno), 27 luglio 1925.

CAMPOLO Domenico, da Brancaleone (Reggio Calabria), appuntato vigilante ruolo specializzato CC. RR. legione Ancona, n. 26097 amtricola. — Affrontava e, con suo pericolo riusciva a fermare un cavallo datosi alla fuga lungo vie molte frequentate della città. — Ancona, 9 giugno 1925.

CARIATO Angelo, da Genova, carabiniere legione Genova. — Durante una piena del fiume Roja, alla vista di un individuo rimasto nel greto del fiume con pericolo di essere travolto dall'acqua crescente, per ben tre volte si gettava a nuoto nelle acque vorticose, e con lotta tenace tentava di raggiungere il malcapitato; ma vinto dalla corrente doveva rinunciare al generoso tentativo. — Ventimiglia (Imperia), 3 luglio 1925.

GILI Giovanni, da Moncalieri (Torino), carabiniere legione Genova. — Durante una piena del fiume Roja, alla vista di un individuo rimasto nel greto del fiume con pericolo di essere travolto dall'acqua crescente per ben tre volte si gettava a nuoto nelle acque vorticose, e con lotta tenace tentava di raggiungere il malcapitato; ma vinto dalla corrente doveva rinunciare al generoso tentativo. — Ventimiglia (Imperia), 3 luglio 1925.

LAVEZZARI Pietro, da Genova, maresciallo CC. RR., legione Genova. — Durante una piena del fiume Roia, alla vista di un individuo rimasto nel greto del fiume con pericolo di essere travolto dall'acqua crescente per ben tre volte si gettava a nuoto nelle acque vorticose, e con lotta tenace tentava di raggiungere il malcapitato; ma vinto dalla corrente doveva rinunciare al generoso tentativo. — Ventimiglia (Imperia), 3 luglio 1925.

LO SCALZO Benedetto, da S. Fratello (Messina), brigadiere CC. RR., legione Ancona, n. 1802 matricola. — In occasione di un incendio sviluppatosi in un locale adibito a deposito di benzina si prodigava nelle operazioni di spegnimento concorrendo a rendere meno gravi le conseguenze dell'infortunio. — Tuoro sul Trasimeno (Perugia), 29 ottobre 1925.

DEFUNTI.

VAGLIO Armando di Quinto, sottotenente genio complemento, distretto Vercelli.	Morto a Vigliano Biellese (Novara), l'11 ottobre 1918.
BARBAGALLO Nicolò fu Giovanni, maggiore complemento fanteria, distretto Catania.	Id. a Catania, il 16 ottobre 1918.
PEDRETTI cav. Raffaele, maggiore medico in congedo non più inscritto nei ruoli, direzione sanità Milano.	Id. a Guiffa (Novara) il 1 maggio 1920.
LICO Bruno di Antonio, sottotenente complemento fanteria, distretto Catanzaro.	Id. a Montelcone, il 5 maggio 1921.
BONOMINI Angelo di Battista, sottotenente complemento fanteria, distretto Verona.	Id. a Livemmo, il 23 gennaio 1922.
CAFARI Emilio di Vincenzo, tenente complemento fanteria, distretto Frosinone.	Id. a Sora, il 16 dicembre 1922.
PALUMBO Antonio fu Ruggero, tenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 21 aprile 1921.
TASSITANO Giovanni di Nicola, capitano complemento sussistenza, distretto Castrovillari.	Id. a (Corigliano Calabro (Cosenza), il 23 luglio 1924.
CURTI Enrico di Alessandro, tenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 18 agosto 1924.
MAINARDI Amedeo di Ambrogio, sottotenente complemento fanteria, distretto Ferrara.	Id. a Ferrara, il 1 settembre 1924.
REGGIANI Ruggero di Ivone, tenente complemento fanteria, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 5 aprile 1925.
ORSI Bruno di Michele, tenente complemento fanteria, distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 9 maggio 1925.
FEDERICI Guido fu Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 22 maggio 1925.
CARUSO Gaetano di Nunzio, tenente complemento artiglieria, distretto Catania.	Id. a Regalbuto (Catania), il 23 maggio 1925.
TORRE Oreste di Giuseppe, tenente complemento fanteria, distretto Trapani.	Id. a Genova, il 1 giugno 1925.
VENERONI Luigi, capitano medico M. T., distretto Milano.	Id. a Milano, il 3 giugno 1925.

PEREZ DE VERA Umberto fu Francesco, tenente complemento fanteria, distretto Palermo.	Morto a Palermo, il 17 agosto 1925.
DELLA CORTE Carlo di Federico, tenente complemento fanteria, distretto Salerno.	Id. a Nocera Inferiore, il 22 settembre 1925.
BIGOTTI Virgilio di Cesare, tenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Stresa, il 29 settembre 1925.
PLATANIA Santo di Gaetano, sottotenente complemento fanteria, distretto Catania.	Id. a Motta S. Anastasia, l'11 dicembre 1925.
LANZA Emilio di Giovanni, tenente complemento fanteria comando R. corpo truppe coloniali Mogadiscio.	Id. a Mogadiscio, il 28 dicembre 1925.
ALBINO Anastasio, capitano fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva, distretto Benevento.	Id. a Napoli, il 27 gennaio 1926.
PAGETTI Ettore, tenente cavalleria riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 4 febbraio 1926.
ZAPPIA Antonio di Leone, sottotenente complemento sussistenza, distretto Reggio Calabria.	Id. a Villa San Giovanni (Reggio Calabria), il 17 febbraio 1926.
GUZZI Eugenio fu Andrea, tenente complemento fanteria, distretto Castrovillari.	Id. a Madera, il 2 marzo 1926.
SIGNORINI Carlo di Giuseppe, tenente complemento fanteria, comando R. corpo truppe coloniali Mogadiscio.	Id. a Mogadiscio, il 10 marzo 1926.
VITERBO Edoardo Pacifico di Aronne, sottotenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 13 marzo 1926.
GRADENIGO cav. Giuseppe, tenente colonnello medico in congedo, non più inscritto nei ruoli, direzione sanità Napoli.	Id. a Treviso, il 15 marzo 1926.
VIANO Giovanni, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Torino.	Id. a Torino, il 10 aprile 1926.
CANNELLA cav. Bernardo di Filippo, tetente colonnello complemento fanteria, divisione militare Trieste.	Id. a Trieste, il 5 marzo 1926.
SARTINI Ciro, sottotenente artiglieria, riserva, distretto Ancona.	Id. a Ostra (Ancona), l'8 maggio 1926.
MAGELLI Pietro, capitano fanteria riserva, distretto Modena.	Id. a Modena, il 12 maggio 1926.
MURDACA Filippo, capitano medico in congedo, non più inscritto nei ruoli, distretto Reggio Calabria.	Id. a Portigliola (Reggio Calabria), il 13 marzo 1926.
SANNA Gianuario, tenente fanteria, non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Sassari.	Id. a Sassari, il 15 maggio 1926.
PIGNEDOLI Nino fu Antonio, sottotenente complemento, distretto Reggio Emilia.	Id. a Correggio, il 15 maggio 1926.
VANOLI Anacleto di Giosafatte, tenente complemento artiglieria, distretto Como.	Id. a Vergana, (Como) il 18 maggio 1926.
PANCHETTI Ermete di Lorenzo, capitano complemento fanteria, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 20 maggio 1926.
CORDA Lucismo, tenente medico complemento, distretto Siena.	Id. a Siena, il 22 maggio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 47, anno 1925, pag. 2860. — CLERICI Emilio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego (2 campagna). — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza in data 17 gennaio 1925 del tribunale militare territoriale di Bari, *invece di*: cessa di far parte dei ruoli del Regio Esercito dal 17 gennaio 1925, *leggasi*: confermata dal tribunale supremo militare in data 12 maggio 1925, cessa di far parte dei ruoli del Regio Esercito a decorrere dal 12 maggio 1925.

Id. 55, » 1926, » 3282. — BENEDET Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, Belluno, *invece di*: 2 campagna, *leggasi*: 2 montagna.

Id. 3, » 1926, » 104. — BORAGNO Giuseppe, capitano medico S. A. P., *invece di*: Cessa di appartenere al Regio corpo truppe coloniali Eritrea dal 31 gennaio 1926, *leggasi*: dal 21 gennaio 1926.

Id. 15, » 1926, » 716. — OGGIONI Giovanni, tenente fanteria S. A. P. — Lo stipendio annuo di L. 4600 dal 1 marzo 1919, *leggasi*: dal 1 maggio 1919.

Id. 19, » 1926, » 1100. — CABELLA Ercole, distretto Genova, *leggasi*: distretto Sarzana.

Id. 24, » 1926, » 1497. — D'ALESSANDRO Luigi, tenente chimico farmacista S. A. P. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 24, » 1926, » 1522. — CONTURE cav. Amedeo, colonnello, *leggasi*: COUTURE cav. Amedeo.

Id. 25, » 1926, » 1554. — SANTOLI Francesco di Emilio, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Salerno.

Id. 27, » 1926, » 1695. — ZAVET Francesco, *leggasi*: FAVET Francesco.

Id. 27, » 1926, » 1677. — MALACUSO cav. Egidio, colonnello fanteria S. P. *leggasi*; MACALUSO.

Id. 28, » 1926, » 1746. — TROMPEO Gaetano, tenente fanteria, riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra, *leggasi*: TROMPEO Vittorio.

Id. 29, » 1926, » 1769. — NASSINI Virgilio, tenente fanteria, in S. P. E., *leggasi*: NASSISI.

Id. 29, » 1926, » 1781. — MAZZOLANI Edgardo, *invece di*: distretto Ravenna, *leggasi*: distretto Forlì.

Id. 29, » 1926, » 1792. — TAMBURRINI Francesco, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Taranto.

Id. 29, » 1926, » 1795. — MAGNANI Aldo, tenente artiglieria M. T., *invece di* distretto Lecce, *leggasi*: distretto Vicenza.

Dispensa 29, anno 1926, pag. 1706 — CHIARTOLI Ezio, tenente artiglieria M. T., distretto Campobasso, *leggasi*: CHIORBOLI Ezio.

Id. 29, » 1926, » 1800. — DE LORENZIS Raffaele, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Campobasso.

Id. 29, » 1926, » 1801. — NIGRA Domenico, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Treviso, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 29, » 1926, » 1808. — GIERRIERI Luigi, sottotenente artiglieria M. T., distretto Lecce, *leggasi*: GUERRIERI Luigi.

Id. 30, » 1926, » 1878. — L'anzianità del sottotenente complemnto fanteria MASSARI Luigi, distretto Piacenza, *invece di*: 6-5-1918, *leggasi*: 1 settembre 1918 (segue nel ruolo il pari grado *Furlanello* Giovanni).

Id. 30, » 1926, » 1885. — TARDIOLI Giovanni, tenente medico complemento, *invece di*: distretto Campobasso, promosso capitano, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 30, » 1926, » 1904. — BELLONI Mario, capitano fanteria riserva, *leggasi*: BELLONE Mario.

Id. 30, » 1926, » 1904. — CHIARAMONTE Epifanio, capitano fanteria S. A. P., *leggasi*: CHIARAMONTI Epifanio.

Id. 31, » 1926, » 1913. — PANTANO cav. Gherardo, alla data 26-5-1926, sostituire 29-5-1926.

Id. 31, » 1926, » 1914. — CARTIA nob. dei baroni di Sparacito di Giorrentini e dei signori di Musebbi cav. Guglielmo. — Al numero 134 sostituire 154.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 3,60



5329) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stat

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 35ª **1926** 25 Giugno

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI ARMATA.

MORRONE cav. Paolo, generale d'armata in aspettativa per riduzione di quadri, che alla data 4 novembre 1918 aveva l'effettivo comando di una armata in guerra, è reintegrato in servizio effettivo dal 1 giugno 1922; e dal 3 luglio 1922 è considerato in soprannumero rispetto alle tabelle organiche degli ufficiali generali, di cui all'art. 8 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 451, all'art. 7 del R. decreto-legge 7 gennaio 1923, n. 12, modificato dal R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3068, e all'art. 9 della legge 11 marzo 1926, n. 396, sull'ordinamento del R. Esercito.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 341).

GENERALI DI DIVISIONE.

DE ANTONIO cav. Carlo, generale di divisione in aspettativa per riduzione di quadri. — E' considerato richiamato in servizio dal 31 dicembre 1923, con lo stipendio annuo di L. 27,500 e ricollocato in congedo dal 1 febbraio 1924.

(*D. M.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 *guerra* - *reg.* 10, *fogl.* 311).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

URANGIA-TAZZOLI cav. Niello, tenente colonnello a disposizione legione Cagliari. — Destinato a disposizione legione Verona. (*Det. M.* 20-6-1926).

PETTOLETI cav. Natale, tenente colonnello divisione Roma esterna 2, legione Roma. — Destinato a disposizione legione Livorno. (*Det. M.* 20-6-1926).

GIACOMELLI cav. Ettore, tenente colonnello divisione Catanzaro interna, legione Catanzaro. — Destinato a disposizione legione Bologna. (*Det. M.* 20-6-1926).

BAGGI cav. Carlo, tenente colonnello addetto 5 gruppo legioni — Trasferito divisione Roma esterna 2. (*Det. M.* 20-6-1926).

NEGRO cav. Domenico, tenente colonnello divisione Modena, legione Bologna. — Destinato a disposizione legione Bologna. (*Det. M.* 20-6-1926).

CAPITANI.

PALLAVICINI Domenico, capitano legione Roma. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'art. 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali, dal 30 marzo 1926.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 143).

BIXIO Nino, capitano legione Bari (f. q. Egeo). — Collocato a disposizione Ministero marina, dal 10 maggio 1926.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 257).

BOCERANI Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (legione Treviso). — L'aspettativa di cui sopra, per mesi dodici dal 7 febbraio 1926, stata concessa con R. decreto 21 marzo 1926, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (legione Treviso).
(*D M.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti* l'11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 224)

MOLINARI cav. Giacinto, capitano compagnia Torino interna, legione Torino. — Trasferito compagnia Terni, legione Ancona. (*Det. M.* 20-6-1926).

TENENTI.

GUERRIERO Modestino, tenente legione Livorno. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed iscritto col proprio grado e con anzianità 1 gennaio 1918, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.
Assunto in forza dal comando del distretto Firenze.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 327).

TESTAI' Salvatore, tenente a disposizione legione Roma territoriale (nucleo). — In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 gennaio 1926, relativo alla nomina a tenente in servizio permanente nell'arma dei carabinieri reali.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 153).

GIOVANNINI Ettore, tenente sospeso dall'impiego dal 17 giugno 1923 (legione Bari). — Richiamato in servizio effettivo dal 13 aprile 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato a disposizione legione Bari.
(*R. D.* 16-5-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 142).

LAZAZZERA Rocco, tenente in aspettativa per infermità temporane provenienti da cause di servizio (legione Palermo). — Richiamato in servizio effettivo dal 24 aprile 1926.
Destinato al comando della tenenza di Egna, legione Trento.
(*D. M.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 225).

CASARETTI Corrado, tenente tenenza Trieste scali legione Trieste. — Trasferito tenenza Bisacquino, legione Palermo. (*Det. M.* 20-6-1926).

GERONAZZO Luigi, tenente tenenza Portocivitanova, legione Ancona. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Det. M.* 20-6-1926).

CIPRIANI Patrizio Fiorentino Anton Giulio, tenente tenenza S. Giovanni Valdarno legione Firenze. — Trasferito tenenza Campobasso, legione Chieti. (*Det .M.* 20-6-1926).

BOVE Antonio, tenente tenenza Palazzolo Acreide legione Messina. — Trasferito tenenza S. Giovanni Valdarno, legione Firenze. (*Det. M.* 20-6-1926).

FABIANI Gaetano, tenente tenenza Campobasso, legione Chieti. — Trasferito tenenza Portocivitanova, legione Ancona. (*Det. M.* 20-6-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

BARRECA cav. Riccardo di Domenico, colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 2 marzo 1926.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 298).

ALBERTI cav. Riccardo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,500 dal 16 dicembre 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 266).

DELBECCHI cav. Carlo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1026 - *registro* 10, *foglio* 271).

BUSSI cav. Ettore, colonnello, mantenuto in servizio quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 settembre 1921, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 28-5-926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 193).

NOTIFICAZIONE.

RE cav. Giuseppe, colonnello comandante 14 fanteria. — Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1425 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 268.

TENENTI COLONNELLI.

MANASSE cav. Amedeo di Massimino, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 5 novembre 1925.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 298).

MAIELLI cav. Alfredo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 settembre 1922, in L. 15,100 dal dicembre 923, in L. 16,000 dal 16 agosto 1924 nel grado di maggiore ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1925 nel grado di tenente colonnello.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 280).

SORIA cav. Adolfo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1maggio 1920, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 luglio 1922, in L. 14,000 dal 1 luglio 1923, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,800 dal 16 novembre 1925.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 289)

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 20-6-1926).

NASCI cav. Gabriele, 9 alpini.	Trasferito 8 alpini.
PESENTI cav. Gustavo, 8 id.	Id. 9 id.
LEVIS cav. Egidio, 18 fanteria.	Id comando corpo armata Torino.

NOTIFICAZIONI.

TOSELLI cav. Cesare, tenente colonnello 33 fanteria (ora in aspettativa riduzione quadri). — Il R. decreto 11 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 25, pagina 1536 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 1 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 249.

IANNI cav. Vincenzo, tenente colonnello 12 fanteria (ora in aspettativa per riduzione quadri). — Il R. decreto 14 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 29, pagina 1764 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 254.

Il R. decreto 14 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 24, pagina 1492 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti tenenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 254:

CURZIO cav. Gennaro.
BARRACO cav. Leonardo.
MISCHY cav. Archimede.
SECHI PIERONI cav. Luigi.

Il R. decreto 7 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1143 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti tenenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1926, registro n. 52, foglio n. 168:

BOCCACCI cav. Tommaso.
CELLARIO cav. Angelo.
BIANCHETTI cav. Carlo.
BERTOLINI cav. Ferdinando.
CAVAROCCHI cav. Giunio.
BOSSI cav. Ettore.
BASSIGNANA cav. Ettore.
MARTINI cav. Giuseppe.
FALORSI cav. Giorgio.
FIORITO cav. Angelo.
DE FERRARI cav. Alessandro.
CAMILLA cav. Luigi.
BANDI cav. Livio.

Il R. decreto 14 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1143 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti tenenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1926, registro n. 52, foglio n. 169:

PIROLI cav. Alberto.
CRISAFI cav. Vittorio
MILANO cav. Agesilao.
POZZO cav. Mario.
ZOCCALI cav. Attilio.
D'ALONZO cav. Francesco.

MAGGIORI.

D'APOLLONIO cav. Camillo, maggiore comando distretto Livorno. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'art. 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali, dall'8 aprile 1926.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 141)

TONIZZI cav. Ermanno, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 24 giugno 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 giugno 1925, da corrispondersi dal 16 aprile 1926.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 290)

ALBANO cav. Angelo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,1000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 gennaio 1924.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 189)

GIORGI ALBERTI nob. di Bevagna e di Camerino cav. Walter, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Caserta). — Richiamato in servizio effettivo dal 30 marzo 1926.
Destinato 59 fanteria ed assegnato Ministero guerra.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 22)

ASTUTI cav. Giovanni, maggiore 7 fanteria, assegnato comando 2 distaccamento direzione centrale automobilista Milano. — Cessa dalla detta assegnazione ed è assegnato direzione centrale automobilistica, dal 1 marzo 1923. (Variazione omessa anno 1923).
(*Det. M.* 20-6-1926).

ASTUTI cav. Giovanni, maggiore 7 fanteria, assegnato direzione centrale automobilistica. — Cessa dalla detta assegnazione ed è assegnato officina costruzioni automobilistiche, dal 1 luglio 1924. (Variazione omessa anno 1924). (*Det. M.* 20-6-1926).

PESCAROLO cav. Daniele, maggiore 77 fanteria, aiutante campo brigata Toscana. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito 91 fanteria. (*Det. M.* 20-6-1926)

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 7 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1144 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti maggiori, è stato registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1926, registro n. 52, foglio n. 168:

LO BUONO cav. Giuseppe.
ZAMBONINI cav. Carlo.
ROMANO cav. Giovanni.
PECCHIONI cav. Ugo.
FORLANI cav. Tullio.
DELLA NAVE cav. Vittorio.
DAL RE cav. Guglielmo.
SODDU MILLO cav. Pasquale.
TRAINA cav. Agato.

Il R. decreto 14 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1144 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti maggiori, è stato registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1926, registro n. 52, foglio n. 169:

ANGLANI cav. Alfredo.
PIOVANO cav. Gustavo.
POLETTI cav. Vero.
MANCA cav. Antonio.

PINO cav. Alberto, maggiore 4 bersaglieri (ora in aspettativa riduzione quadri). — Il R. decreto 14 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1433 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 254.

de JULIIS cav. Paolo, maggiore 225 fanteria. — Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1425 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 268.

CAPITANI.

BIONDI Icilio di Alfonso, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 23 luglio 1925.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 298).

GARDINI Paolo, capitano in congedo provvisorio comando distretto Forlì. — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 marzo 1924, col quale l'ufficiale, venne collocato in congedo provvisorio, dal 16 marzo 1924.
Destinato 51 fanteria.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 324).

POETA Domenico, capitano 26 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 17 aprile 1926, per mesi quattro.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 114).

GERMANI Guido, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (6 bersaglieri). — L'aspettativa di cui sopra, è prorogata di mesi dodici dal 7 aprile 1926.
(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 114).

FACCI Giovanni, capitano 34 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 27 aprile 1926, per mesi quattro.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 135)

CAMPUS Gavino, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 luglio 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 aprile 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 232).

VALLETTA Giovanni Battista, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 agosto 1920, in L. 11,6000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 234).

LANFRANCO Luigi, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi diciotto, dal 20 novembre 1924 (comando distretto Bassano). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 maggio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 21 maggio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 giugno successivo.

Per effetto del tempo trascorso nell'aspettativa anzidetta e compreso fra la scadenza del primo anno dell'aspettativa stessa (20 novembre 1925) e l'entrata in vigore della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali (31 marzo 1926) l'anzianità relativa dell'ufficiale, a norma dell'art. 53 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. Esercito, è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Bozzani* Francesco.

Destinato 3 alpini.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 137).

FERRONATO Antonio, capitano 58 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dall'8 maggio 1926, per mesi sei.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 162).

MALTESE Luigi, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 217).

CIMINO Gregorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 febbario 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 194).

BARONE Giovanni, capitano. — Lo stipendi oannuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 192).

BAUDINO Augusto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 191).

FERRARI Mario, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 febbraio 1926.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 247).

MAZZARELLA Armando, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 novembre 1924.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 282).

LUCCHETTI Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 dicembre 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 278).

TROTTI Giusepp, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in I. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 28-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 10, foglio 291*).

RAUCCI Fernando, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 28-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 10, foglio 288*).

MUSINA Andrea, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 28-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 10, foglio 284*).

NOTARI Amerigo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 settembre 1922.
(*D. M. 28-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 10, foglio 285*).

GANDOLFO Angelo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 maggio 1924.
(*) (*D. M. 28-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1926 - registro 10, foglio 249*).

SPADARO Luigi, capitano comando divisione militare Palermo, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisisione stessa. — Cessa dalla carica predetta, ed è trasferito comando divisione militare Firenze, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa. (*Det. M. 20-6-1026*.

MALTESE Antonino, capitano comando divisione militare Ancona, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa. — Cessa dalla carica predetta, ed è trasferito comando corpo armata Verona, quale ufficiale a disposizione di S. E. il generale comandante il corpo d'armata stesso. (*Det. M. 20-6-1926*).

MOFFA Luigi, capitano 40 fanteria. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M. 20-6-1926*).

SCOLARI Luigi, capitano 3 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 12 giugno 1926. (*Det. M. 20-6-1926*)

MASCIELLO Fedele, capitano Ministero guerra f. q. — Cesserà dalla posizione di f. q. dal 30 giugno 1026 e dalla stessa data è trasferito 51 fanteria. (*Det. M. 20-6-1926*).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M. 20-6-1926*).

CORRADI Ernesto, 158 fanteria.	Trasferito 22 fanteria.
SOTTI Luigi, 232 id.	Id. 41 id.
CONSOLO Antonino, 57 id.	Id. comando distretto Salerno.
BARONE Giuseppe, 70 id.	Id. id. id. Massa.
VARCASIA Pietro, comando distretto Castrovillari.	Id. 10 fanteria.

SANTORO Ettore, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea e dalla posizione di f. q. dal 6 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 27 fanteria al quale si dovrà presentare il 21 luglio 1926. (*Det. M. 20-6-1926*).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 7 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1146-47 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani, è stato registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1026, registro n. 52, foglio 168:

BRIAMO Federico.	SETARO Andrea.
DELLA GATTA Ladislao.	EULA Felice.

(*) Il presente decreto annulla quello in data 23-8-1924, registrato alla Corte dei conti li 25-11-1925 - registro 308, foglio 124.

MEZZENA Carlo.
MANCINI Michele.
TOFFANO Silvio.
TORTORA Biagio.
MARTINES Giuseppe.
GROSSO Camillo.
BARBATO Giuseppe.
BELLUSO Costantino.
BASCETTA Luzio.
CARTA Adolfo.
BELLINI Giuseppe.
SACCHETTI Renzo.
DE CARIA Vincenzo.
RICCI Guglielmo.
ARNALDI Emilio.
TALLONE Carlo.
QUADRAROLI Bruno.

Il R. decreto 14 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1434 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1926, registro n. 52, foglio 280:

BENASSO Alfredo.
NANNINI Carlo.
BACCHIEGA Aldo.
MUSUMECI Mariano.
GIZZI Ettore.
FEDERICI Luigi.
BERNARDI Angelo.
CORONGIU Antonio.
REINERO Sebastiano.
ROSSI Cesare di Americo.
CAPUANO Elminto.
OLIVIERI Giuseppe.
PETRUCCI Guglielmo.
LOSCO Nicola.
CAVALIERE Ettore.
SALVATORI Ulderico.
PAPINI Giovanni.
ARGENTIERI Giuseppe.

Il R. decreto 1 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1427 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in P. A. S. dei seguenti capitani, è stato registrato alla Corte dei conti li 7 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 268:

MANCINI Francesco, Ministero guerra, f. q.
CLEMENTI Vico, id. id. id. id.
FLAMINI Giulio, 67 fanteria, assegnato Ministero guerra.
CRESCENZI Quirino, 13 fanteria.
FRATTA Mario, 36 id., assegnato Ministero guerra.
CHIARI Renato, 71 id., id. id. id.
DI NATALE Alberto, Ministero guerra, f. q.
DE CADILHAC Achille, 79 fanteria.
FRESCURA Alessandro, 8 id., assegnato tribunale militare territoriale Milano, quale segretario.
BRACAGLIA Giovanni, Ministero guerra f. q.
DEL MASTRO CALVETTI Riccardo, 6 alpini
TRIFIRO' Giuseppe, Ministero guerra f. q.
LO VECCHIO Francesco, 86 fanteria, assegnato Ministero guerra.

Il R. decreto 14 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1148-49 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani di fanteria, è stato registrato alla Corte di conti il 7 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 267:

CARPANO Francesco.
TORELLI MASSINI Lelio.
GIOVESI Ennio.
VIZZINI Giuseppe.
POZZI Arturo.
ARVAT Clemente.
STELLA Costantino.
CORBELLA Carlo.
CANNIZZARO Melchiorre.
SALEMME Antonino.
VASSALLO Stanislao.
GOBBI Alfredo.
LONGO Teodorico.
PRIVITERA Giuseppe.
RAFFA Domenico.
TOSCANO Gennaro.
LIZZI Giuseppe.
BASSANI Edgardo.
DE PAULI Lino.
PIOVESANA Curio.
POY Pietro.
SCARPIELLO Angelo.
BARTOLUCCI Dino.
RANDACCIO Giovanni.
POLACCO Luigi.
SINOPOLI Giov. Battista.
ORLANDELLA Ubaldo.
FICARI Fernando.
FERRARI Luigi di Giuseppe.
VENDITTI Ugo.
PROCACCI Raoul.
BERARDI Amedeo.

LIPARI Giulio.
FRANTINA Arturo.
CAPPELLINI Salvatore.
BORSELLINO Guglielmo.
STAIBANO Francesco.
RUINA Francesco.
BRANCATI Renato
ALBINI Luigi.
NAPOLI Mattia.
GUERRA Giuseppe.
MATTIROLO Leone.
ZUCCONE Ettore.
CARROZZA Gian Gastone.
PIAZZA Nello.
GANDOLFO Riccardo.
BERGOLO Carlo.
MELICCHIA Mario.
MAIORFI Bruno.
ZALLIO Vittorio.
MANICONE Luigi.
RUGGIERO Attilio.
VALENTINI Ricciotto.
VITALE Corrado.
RESSIA Pietro.
RABITO Giovanni.
GIARRATANO Angelo.
LEZZI Riccardo.
CIULLO FALZONE Luigi.
D'ANGELO Francesco di Achille.
MONTICELLI Attilio.
ZINANI Augusto.
SCAVONE Giovanni.
PIRRELLO Gaspare.
PICCIURRO Leonardo.
CESARINI Cesare.
SCHIRO' Erfino.

TENENTI.

FERRARI Gino di Massimino, capitano di complemento (già tenente di amministrazione in S. P., legione Genova). — Trasferito per merito di guerra nel ruolo del servizio permanente, arma di fanteria, a decorrere dal 9 settembre 1917, col grado di tenente e con anzianità 31 agosto 1916.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

Destinato 55 fanteria.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 358).

GIORGIO MARRANO Antonio, tenente 1 bersaglieri. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed iscritto col proprio grado e con anzianità 31 agosto 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Napoli.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 328).

PERINELLI Cesare, tenente 6 alpini. — Collocato a disposizione del Ministero delle colonie, per incarico civile in Cirenaica, dal 20 ottobre 1925.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti* li 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 214).

RACAH Guido, tenente 40 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 20 aprile 1926, per mesi sei.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 9-6-1926, *registro* 10, *foglio* 114).

GUALANDRI Giovanni, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (72 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 157).

TESI Bonfiglio, tenente in aspettativa per motivi privati dal 1 maggio 1924. — Trasferito in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 24 aprile 1926, per mesi sei.

(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 157).

SASSETTI Paolo, tenente 65 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi sei dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 155).

DIANO Tommaso, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (79 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra, è prorogata di mesi sei dall'11 febbraio 1926.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 155).

CASTAGNOLI Renato, tenente 84 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 19 febbraio 1926 per mesi dodici.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 155).

BINELLI Alfredo, tenente 70 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi dodici, dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 161).

MARCHI Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (232 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 6 maggio 1926.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 134).

AZZALINI Ricciotti, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (151 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra, è prorogata di mesi dodici, dal 7 aprile 1926.
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 162).

FERRANTO Lorenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1925.
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 235).

SCAGLIOTTI Virgilio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 220).

TENUTA Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9500 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 221).

DE STEFANO Gennaro, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 dicembre 1923.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 195).

IALENTI Ulisse, tenente 50 fanteria. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M.* 20-6-1926).

GIOVANNELLI Umberto, tenente 3 bersaglieri, assegnato centro educazione fisica dipartimento marittimo Spezia. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, sotto la data del 21 giugno 1926. (*Det. M.* 20-6-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 20-6-1926).

MANZELLA Carmelo, 3 fanteria.	Trasferito 81 fanteria.
PIPERNO Benedetto, 41 id.	Id. 81 id.
LEPRI Angelo, 52 id.	Id. 85 id.
GRADELLINI Rinaldo, 8 bersaglieri.	Id. 27 id.
CAMPANELLI Cesare, 18 fanteria.	Id. scuola centrale fanteria.
ARACRI Vittorio, 11 id.	Id. id. id. id.
SCUTO Carmelo, 4 id.	Id. comando distretto Trieste.
CHIRICOZZI Giuseppe, 94 id.	Id. id. id. Trieste.
CONTURZI Renato, 5 id.	Id. id. id. Trento.
PIAZZA Giuseppe, 30 id.	Id. id. id. Trento
COSENTINO Biagio, 20 id.	Id. id. id. Trento.

LA SPINA Cristoforo, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 14 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 5 fanteria (*Det. M.* 20-6-1926).

AMBROSINI Domenico, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 18 luglio 1926 e dall astessa data è trasferito 25 fanteria al quale si dovrà presentare il 31 agosto 1926. (*Det. M.* 20-6-1926).

ALOSCHI Raimondo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. dal 27 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 75 fanteria al quale si dovrà presentare l'11 agosto 1926. (*Det. M.* 20-6-1926).

FERRERI Lorenzo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 31 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 34 fanteria al quale si dovrà presentare il 16 agosto 1926. (*Det. M.* 20-6-1926).

ANDOLFATO Emanuele, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 29 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 11 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 13 settembre 1926. (*Det. M.* 20-6-1926).

NOTIFICAZIONE.

ASINARI DI SAN MARZANO Alessandro, tenente accademia militare fanteria e cavalleria. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda, inserito nel *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 33, pagina 2131.

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA.

SANIPOLI Riccardo, sottotenente maestro di scherma, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (sala presidiaria Cremona). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 22 aprile 1926.

(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 157).

FERRANTO Eugenio, maestro di scherma. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1926 ed in L. 9500 dal 16 giugno 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 275).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

PACE cav. Albino, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal distretto di Belluno alla divisione militare di Padova ed agli effetti amministrativi al distretto Padova. (*Det. M.* 20-6-1926).

IANNI cav. Vincenzo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 12 fanteria alla divisione militare di Roma ed agli effetti amministrativi al distretto Roma. (*Det. M.* 20-6-1926).

MAGGIORI

CONTICELLI cav. Giuseppe, maggiore Ministero guerra (f. q.). — Collocato a sua domanda in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 254).

BORGHINI cav. Luigi, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal Ministero guerra alla divisione militare Roma ed agli effetti amministrativi al distretto Roma. (*Det. M.* 20-6-1926).

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

I seguenti sottotenenti maestri direttori di banda, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 338).

PENNACCHIO Giovanni, comando distretto Firenze.
PANNOCCHIA Martino, id. id. Perugia.
IANNIELLO Carmine, id. id. Treviso.
CESARIO Rosario, id. id. Reggio Calabria.
BASILE Filippo, comando distretto Palermo.
MISASI Rosario, id. id. Bari.
ALPIGIANO Giovanni, id. id. Nola.
STORACI Egidio, id. id. Torino.

BERTONI Stiffelio, comando distretto Viterbo.
MUCCI Raniero, id. id. Torino.
CASADONTE Giuseppe, id. id. Nola.
POZZOLINI Igino, id. id. Orvieto.
DE GIROLAMO Luciano, id. id. Lecce.
LIZZI Virgilio, id. id. Girgenti.
LEUCI Alfredo, id. id. Lecce.
FEROLDI Pietro, id. id. Lecco.
MATTII Ugo, comando distretto Siena.
ALESSIO Luigi, id. id. Sarzana.
GRANESE Egidio, id. id. Salerno.
BAFFIGO Pompilio, id. id. Chieti.
NARDELLI Liberato, id. id. Savona.
ERMENEGILDO Pietro, id. id. Milano.
BOTTI Cardenio, id. id. Roma.
SPALLA Luigi Carlo, id. id. Voghera.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

RICCI Goffredo, capitano (reggimento cavalleggeri di Saluzzo) in aspettativa per motivi speciali per mesi quattro dal 5 novembre 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 5 marzo 1926, richiamato in servizio dal 16 stesso mese e destinato reggimento Savoia cavalleria.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 309).

AMMAZZALORSA Carlo, capitano reggimento cavalleggeri di Firenze in aspettativa per motivi privati per mesi otto dal 22 agosto 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 22 aprile 1926.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 159).

CELLI Giovanni, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 7 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria. (*Det. M.* 20-6-1926).

TENENTI.

JONDIOUX Armando, reggimento cavalleggeri di Firenze. — Collocato in congedo provvisorio, dal 1 febbraio 1926.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 357).

TRAVAGLIANTI Salvatore, tenente 5 raggruppamento trasporti. — L'aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per mesi sei dal 9 dicembre 1918 di cui fruì con decreto luogotenenziale 9 gennaio 1919, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 159).

COLACICCO Adolfo, tenente reggimento Genova cavalleria in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dal 17 luglio 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 17 gennaio 1926.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 159).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

RIGGI cav. Virginio, colonnello a disposizione comando corpo armata Milano. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria, dal 1 novembre 1925, per avere raggiunto i limiti di età prescritti.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 352).

MARINETTI cav. Giulio, colonnello comandante 9 campagna aiutante di campo effettivo di S. M. il Re. — Cessa dalla carica anzidetta ed è nominato aiutante di campo onorario. (*D. M.* 17-6-1926).

TENENTI COLONNELLI.

BARATTIERI di SAN PIETRO conte patrizio Piacentino cav. Gian Francesco, tenente colonnello di artiglieria. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 marzo 1924 col quale veniva collocato, dal 1 gennaio 1924, in posizione ausiliaria pel combinato disposto dell'articolo 87 del testo unico della legge 8 maggio 1910, n. 243.

Destinato 7 pesante (M).

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 323).

MERZARI cav. Manlio, tenente colonnello (ora colonnello) comando corpo armata Verona. — E' incaricato delle funzioni di capo ufficio del comando artiglieria corpo armata Verona.

(*R. D.* 29-4-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 85).

GAMBELLI cav. Remo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 16 settembre 1921, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,400 dal 1 agosto 1922, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 215).

FORFORI cav. Tommaso, tenente colonnello direzione artiglieria Venezia. — Trasferito 8 pesante (M). (*Det. M.* 20-6-1926).

MARCIANI cav. Giovanni, tenente colonnello reggimento artiglieria a cavallo. — Assegnato accademia militare artiglieria e genio. (*Det. M.* 20-6-1926)

MUSSA cav. Camillo, tenente colonnello 10 raggruppamento trasporti. — Trasferito 7 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 20-6-1926).

MAGGIORI.

CIONE cav. Vincenzo, maggiore 18 campagna. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa, con anzianità 31 marzo 1926 continuando attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Cipriani* cav. Guido. (*R. D.* 13-6-1926).

MONTUORI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,400 dal 16 luglio 1922, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di capitano ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1925 nel grado di maggiore.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 283).

CAPITANI.

MORO Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi ventotto, dal 28 novembre 1923 (11 pesante campale). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 28 marzo 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 1 aprile 1926.

Per effetto di tale aspettativa l'anzianità dell'ufficiale è stabilita al 12 aprile 1917, seguendo nel ruolo il pari grado *Tavazzani* Giovanni.

Destinato 11 pesante campale.

(*R. D* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

MARGARONE Salvatore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 luglio 1924.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 285).

TURCHIARULO Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente ed in L. 11,600 dal 16 aprile 1924 nel grado di capitano.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 222).

BICCHETTI Michele, capitano 5 pesante. — Trasferito 4 pesante campale.

(*Det. M.* 20-6-1926).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi capitani con anzianità 31 marzo 1926 e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata: (*R. D.* 13-6-1926).

MORINO Giovanni, 8 pesante campale.
8 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Morichelli d'Allempes* Ferdinando.

ZAIA Antonio, 5 id. id.
10 pesante campale.

PERUZZO Pietro, 6 campagna.
23 campagna.

TRINCHIERI Ignazio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 1 luglio 1924 (7 campagna). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 maggio 1926 e destinato 12 campagna.

(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 309).

OMODEO Oreste, tenente 4 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causé di servizio dal 30 gennaio 1926, per mesi dodici.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 309).

VENDITTI Onofrio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 21 marzo 1921, in L. 4400 dal 1 settembre 1921, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 maggio 1925.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 292).

NOTIFICAZIONE

FERRARI Attilio, tenente 18 campagna promosso capitano. — A pag. 2216 disp. 34 *bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: destinato 18 campagna.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

CANESSA cav. Raffaele, tenente colonnello f. q. in servizio di S. M. Ministero guerra (S. M. R. E.) — Cessa dalla posizione di f. q. dal servizio di S. M., ed è trasferito al reggimento ferrovieri dal 1 aprile 1926. (*Det. M.* 20-6-1926).

CAPITANI.

LA MAGNA Umberto, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 9900 dal 16 ottobre 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in L. 11,600 dal 16 aprile 1924 ed in L. 12,200 dal 1 agosto 1925 nel grado di capitano.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 277).

COPPO Candido, capitano 2 raggruppamento genio. — Trasferito officina costruzioni genio. (*Det. M.* 20-6-1926).

LELLI Alberto, capitano direzione genio Palermo (sezione Messina). — Trasferito 2 raggruppamento genio. (*Det. M.* 20-6-1926).

TENENTI.

CORNINI Aurelio, tenente (comando genio Milano) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 14 dal 16 febbraio 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro dal 16 aprile 1926.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 308).

MANETTA Carlo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 1 gennaio 1925.
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 218).

I seguenti tenenti sono assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 20-6-1926).

COLONNA Nicolò, reggimento pontieri e lagunari.	Assegnato pirotecnico R. E. Bologna.
CIAMPA Agnello, 4 raggruppamento genio.	Id. officina artiglieria R. E. Piacenza.
RUSSO Nicolino, 6 id. id.	Id. fabbrica d'armi R. E. Terni.
CALABRO' Giuseppe, reggimento ferrovieri.	Id. arsenale R. E. Napoli.
POLITI Delio, 8 raggruppamento genio.	Id. sezione pirotecnico R. E. Capua.
RACAH Ugo, 2 id. id.	Id. id. arsenale R. E. Torre Annunziata.
AVELLA Pietro, 6 id. id.	Id. direzione esperienze artiglieria Nettuno.
PECORARO Gennaro, 1 id. id.	Id. sezione esperienze artiglieria Ciriè.
CAMERINO Fernando, reggimento pontieri e lagunari.	Id. polverificio R. E. Liri.

CROTTI Fermo, tenente 4 raggruppamento genio. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 21 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) del n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 20-6-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

DE STEPHANIS cav. Giuseppe, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 11,100 dal 1 gennaio 1920, in L. 11,500 dal 1 maggio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 273).

I seguenti tenenti colonnelli medici sono trasferiti agli ospedali militari a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 20-6-1926).

VOLPE cav. Mazzini, ospedale militare Napoli.	Trasferito ospedale militare Chieti (direttore incaricato).
GERULLI cav. Andrea, id. id. Firenze.	Id. id. id. Piacenza (id. id.).
SARTI cav. Vittorio, id. id. Milano.	Id. id. id. Perugia (id. id.).
CERZA cav. Francesco, id. id. Chieti (direttore incaricato).	Id. id. id. Caserta (id. id.).
CASELLA cav. Dante, id. id. Padova.	Id. id. id. Roma.

MAGGIORI.

LUCCI cav. Americo, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 gennaio 1922, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 giugno 1923, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 maggio 1924.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 279).

CAPITANI.

RIGHI cav. Giuseppe, capitano medico legione CC. RR. Livorno. — Collocato dal 23 marzo 1926, a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Eritrea.

(*D. M.* 20-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 323).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

ZINI Giovanni, tenente chimico farmacista istituto chimico farmaceutico militare. — Trasferito infermeria presidiaria Rodi. (*Det. M.* 20-6-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI

MARACCI Alberto, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 219).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

MENGOLI cav. Gaetano, tenente colonnello sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10,000 dal 1 febbraio 1922, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 1 gennaio 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 316).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

DE ROSA Pasquale, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 aprile 1926.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 272).

TENENTI.

L'anzianità assoluta dei seguenti tenenti di amministrazione in S. A. P. nominati tali, in applicazione del R. decreto 19 aprile 1923, n. 910, coi nostri decreti 19 luglio 1924 - 27 luglio 1924 - 21 agosto 1924 - 4 settembre 1924 - 2 ottobre 1924 - 11 gennaio 1925 - 12 febbraio 1925 - 1 marzo 1925 - 26 marzo 1925 - 19 aprile 1925 - 28 maggio 1925 - 11 giugno 1925 e 24 giugno 1925 è stabilita, ai sensi dell'art. 7 del R. decreto stesso, alla data a fianco di ciascuno indicata:

L'anzianità degli ufficiali contrassegnati con l'asterisco è stata rettificata con R. decreto 25 marzo 1926, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1926, registro 9, foglio 321.

(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5, *foglio* 273).

CUNICO Marino.	12 maggio 1920.*
STORNIOLO Francesco.	27 agosto 1920.*
ZANOLLI Bruno.	14 settembre 1920.*
BARONI Giorgio.	29 ottobre 1920.*
TAGLIAFERRI Ugo.	1 novembre 1920.*
TRETOLA Giovanni.	7 novembre 1920.*
CACCIATORE Francesco.	20 novembre 1920.*
FERRARI Gino.	21 dicembre 1920.*
BARBARISI Francesco.	1 gennaio 1921.*
VALENTINI Vincenzo.	12 gennaio 1921.*
GARZIERI Costantino.	15 gennaio 1921.*
GULINELLI Carlo.	20 febbraio 1921.*
MUSSO Riccardo.	4 marzo 1921.*
LIOTTA Giuseppe	8 marzo 1921.*
SESSA Michele.	29 marzo 1921.*
PACELLA Luigi.	8 aprile 1921.*
CIRANNI Carlo.	9 aprile 1921.*
ROBERTIELLO Federico.	11 aprile 1921.
CAMINITI Giuseppe.	12 aprile 1921.
PROZZO Valentino.	14 aprile 1921.*
LA ROSA Luca Guido.	15 aprile 1921.*
SCOGNAMIGLIO Filippo.	24 aprile 1921.*
SANNA Antonio.	2 maggio 1921.*
ADORNO Salvatore.	3 maggio 1921.*
MEZZETTI Angelo.	5 maggio 1921.*
TRAVERSO Adelmo.	5 maggio 1921
FUMAROLA Giuseppe.	8 maggio 1921.*
GIANNANDREA Emilio.	14 maggio 1921.*
CONSIGLIO Emilio.	25 maggio 1921

LIMONGELLI Cesare.	26 maggio 1921.*
PETREI Italo.	5 giugno 1921.*
DE CARLI Armando.	7 giugno 1921.
SPADARO Giuseppe.	15 giugno 1921.
CIONFI Aldo.	27 giugno 1921.*
CHECCACCI Ettore.	29 giugno 1921.*
PROFETA Renato.	29 giugno 1921.
BORRACCI Bruno.	17 luglio 1921.
MESSINA Giuseppe.	18 luglio 1921.*
GIOVANNETTI Azzolino.	19 luglio 1921.
MATTINA Alberico.	24 luglio 1921.
SANTORO Oreste.	29 luglio 1921.
ALAGNA Francesco.	5 agosto 1921.*
RAINERI Enrico.	8 agosto 1921.
SCARPA Giuseppe.	8 agosto 1921.
GIANFORMAGGIO Francesco.	11 agosto 1921.*
CACCIA Mario.	17 agosto 1921.
BUZZANCA Antonino.	17 agosto 1921.
CRISTALDI Giuseppe.	19 agosto 1921.
COCOLA Giacomo.	26 agosto 1921.*
GOMEZ-PALOMA Eduardo.	26 agosto 1921.*
MARRA Domenico.	27 agosto 1921.
MACHERELLI Pietro.	30 agosto 1921.
ZUNINO Pietro.	1 settembre 1921.
GROSSI Aldo.	2 settembre 1921.*
LO GIUDICE Giuseppe.	8 settembre 1921.
SCARANTINO Biagio.	11 settembre 1921.
ARGENTIERI Antonio.	11 settembre 1921.*
DUCHETTI Memmo.	13 settembre 1921.
GIUGNI Giovanni.	18 settembre 1921.*
POLIZZI Pietro.	22 settembre 1921.
CAMPINI Umberto.	23 settembre 1921.
MASELLA Ciro.	24 settembre 1921.
CANCELLIERI Lino.	25 settembre 1921.
TERLIZZI Giuseppe.	25 settembre 1921.
CLEOPE Lucio.	26 settembre 1921.*
SPREAFICO Giacomo.	26 settembre 1921.*
RISPOLI Pasquale.	29 settembre 1921.*
APPICCIUTOLI Domenico.	2 ottobre 1921.
RIPOLI Edoardo.	2 ottobre 1921.*
LENA Carlo Alberto.	3 ottobre 1921.*
MALASOMMA Alfredo.	6 ottobre 1921.*
MILITO Francesco.	9 ottobre 1921.
EROLI Albino.	12 ottobre 1921.*
GIGLIONI Giacomo.	18 ottobre 1921.*
RECINE Italo.	18 ottobre 1921.*
CARLINI Giulio.	21 ottobre 1921.
MURA Giordano.	27 ottobre 1921.
RUTA Francesco.	27 ottobre 1921.
TIZIANI Lorenzo.	27 ottobre 1921.
GIORDI Bruno.	27 ottobre 1921.
GRASSO Giuseppe.	2 novembre 1921.
CESARETTI Paolo.	2 novembre 1921.
GENTILE Umberto.	3 novembre 1921.
CONSORTI Alberto.	5 novembre 1921.
MAGLIENTI Ugo.	7 novembre 1921.
MENTASTI Carlo.	9 novembre 1921.
GAMBINO Guglielmo.	9 novembre 1921.*

CONTU Giuliano.	11 novembre 1921.*
LEOPOLDO Salvatore.	11 novembre 1921.*
DERIU Stefano.	13 novembre 1921.
D'ARGENIO Oreste.	18 novembre 1921.*
RETTURA Antonio Mario.	19 novembre 1921.*
TINEBRA Salvatore.	21 novembre 1921.*
SOMA' Donato.	22 novembre 1921.
VIRGINTINO Luigi.	23 novembre 1921.
NOVELLI Giovanni.	23 novembre 1921.
PINTUCCI Oreste.	24 novembre 1921.*
BOLDRIN Giovanni.	24 novembre 1921.*
MELLONI Bruto.	24 novembre 1921.
DURANDO Antonio Alberto.	25 novembre 1921.
NASCA Giuseppe.	25 novembre 1921.
GIUFFRIDA Michele.	26 novembre 1921.*
FERRANTE Silvio.	27 novembre 1921.*
OGGIANO Alessandro.	27 novembre 1921.*
SCUNCIA Giuseppe.	27 novembre 1921.
PASTORE-GALDERIO Antonio.	28 novembre 1921.
ATTANASIO Francesco.	28 novembre 1921.
NICOLETTI Camillo.	28 novembre 1921.
STEFANELLI Giovanni.	29 novembre 1921.*
CREAZZO Igino.	5 dicembre 1921.
MENCHETTI Angiolo.	9 dicembre 1921.*
SABETTA Silvio.	14 novembre 1921.*
CELANI Giuseppe.	21 dicembre 1921.*
CORREALE Ugo.	21 dicembre 1921.*
BERTA Giovanni Battista.	21 dicembre 1921.
GARRO Giuseppe.	23 dicembre 1921.
GRAMATICA Biagio.	25 dicembre 1921.
BRUSCOLI Pompeo.	27 dicembre 1921.
INSANA Aurelio.	27 dicembre 1921.
LUZZA Costantino.	27 dicembre 1921.*
MANGANO Domenico.	27 dicembre 1921.
DEGL'INNOCENTI Fernando.	29 dicembre 1921.
MEZZETTI Mariano.	30 dicembre 1921.
GIOCONDI Cesare.	2 gennaio 1922.
SCHILLACI Giovanni.	3 gennaio 1922.*
DI GIACOMO Leonardo.	3 gennaio 1922.
SARPI Lucio.	3 gennaio 1922.
LALLI Flaminio.	4 gennaio 1922.
FELLI Giuseppe.	5 gennaio 1922.*
SALVETTI Silvano.	6 gennaio 1922.
NICOLARDI Guido.	6 gennaio 1922.*
ROSANO Emanuele.	7 gennaio 1922.*
GEMMA Gioacchino.	8 gennaio 1922.
NAPOLI Salvatore.	9 gennaio 1922.
CARRERA Cesare.	10 gennaio 1922.*
DALLERBA Lorenzo.	12 gennaio 1922.*
IANNUCCI Italo.	12 gennaio 1922.
CARBONARO Carmelo.	17 gennaio 1922.
ADAMO Giovanni.	17 gennaio 1922.*
BARBAGLI Umberto.	22 gennaio 1922.*
MORANDI Giovanni.	27 gennaio 1922.
GAMBERINI Giovanni.	27 gennaio 1922.*
AMODEO Liborio.	28 gennaio 1922.*
CERULLI Dante.	30 gennaio 1922.*
PAPPALARDO Francesco.	1 febbraio 1922.

SEVERINO Vincenzo.	5 febbraio 1922.
SANI Renato.	6 febbraio 1922.*
VALLE Vittorio.	9 febbraio 1922.
VOLVERINI Aldo.	10 febbraio 1922.
ASEI-CONTE Pietro.	11 febbraio 1922.*
CASERTANO Nicola.	12 febbraio 1922.
DI GIORGIO Salvatore.	15 febbraio 1922.*
DI GREGORIO Rosario.	16 febbraio 1922.
TAMBURRINO Salvatore Gustavo.	18 febbraio 1922.
LAMANNA Saverio.	19 febbraio 1922.*
MONTANARI Ignazio.	21 febbraio 1922.
RICCI Amedeo.	22 febbraio 1922.*
BARTOLI Zuinlio.	22 febbraio 1922.
MELLINA Carmelo.	28 febbraio 1922.*
BALDASSARI Alfredo.	28 febbraio 1922.*
BUCCINI Alfredo.	29 febbraio 1922.
IACONA Salvatore.	29 febbraio 1922.
DENARO Cesare.	1 marzo 1922.
BRIGUGLIO Antonio.	4 marzo 1922.*
SANTALUCIA Alfredo.	4 marzo 1922.
DI PALMA Giuseppe.	6 marzo 1922.
MARINO Antonino.	6 marzo 1922.*
FIORILLO Camillo.	8 marzo 1922.
MANCINI Pericle.	9 marzo 1922.
CARRABINO Gaetano.	11 marzo 1922.*
GALASSI Giovan Battista.	12 marzo 1922.*
MACCATI Ugo.	13 marzo 1922.
CAVALLARI Luigi.	15 marzo 1922.
ZUCCARELLO Giuseppe.	16 marzo 1922.*
D'ANGELO Ernesto.	17 marzo 1922.
MARZEDDU Antonio.	17 marzo 1922.
PAOLETTI Giuseppe.	20 marzo 1922.*
MACCIO' Serafino.	21 marzo 1922.
ALFONSO Giuseppe.	21 marzo 1922.*
ORSINI Umberto.	23 marzo 1922.*
BERTOLOTTO Guido.	23 marzo 1922.*
COCCHIA Mario.	29 marzo 1922.
GRIECO Alessandro.	29 marzo 1922.*
COLANTUONO Cesare.	1 aprile 1922.
CANNARSA Nicola.	4 aprile 1922.
MELLO-RELLA Flaminio.	7 aprile 1922.
SALOMON Luigi.	10 aprile 1922.*
DELL'UTRI-VIZZINI Michele.	10 aprile 1922.
PINNA Albino.	11 aprile 1922.*
CASINI Edoardo.	15 aprile 1922.*
MARTINEZ Alfredo.	19 aprile 1922.
PETRONE Giuseppe.	20 aprile 1922.
BERNAT Vincenzo.	21 aprile 1922.
GABRIELLI Giovanni.	22 aprile 1922.
LICARI Emanuele.	22 aprile 1922.
PINTOR Mario.	26 aprile 1922.
SANTONI Ugo.	26 aprile 1922.
RUCCI Michele.	28 aprile 1922.
MILOCCO Antonio.	29 aprile 1922.
RUSSO Giuseppe.	30 aprile 1922.
PAOLINI Ferdinando.	1 maggio 1922.*
GARLATTI Aurelio.	4 maggio 1922.
DEL DUCA Vincenzo.	4 maggio 1922.

DI GERONIMO Antonino.	5 maggio 1922.
SCHINGO Salvatore.	6 maggio 1922.*
BRIGNOLI Celestino.	7 maggio 1922.
MORUZZI Alberto.	8 maggio 1922.*
ANTONAROLI Angelo.	10 maggio 1922.
FUSARO Onofrio.	11 maggio 1922.*
PULIGHEDDU Michele.	12 maggio 1922.*
MATTANA Gaetano.	16 maggio 1922.
CALDERARO Filippo.	17 maggio 1922.
CARLONI Guido.	18 maggio 1922.
PALMA Filippo.	18 maggio 1922.
ANGIOLILLO Alfredo.	20 maggio 1922.*
SANACORE Salvatore.	20 maggio 1922.
BEGLIOMINI Rodolfo.	22 maggio 1922.
SCARDAMAGLIA Francesco.	22 maggio 1922.
MONTIGLIO Pierino.	23 maggio 1922.
COSENZA Giuseppe.	23 maggio 1922.*
MARONE Armando.	24 maggio 1922.
COCI Carlo.	25 maggio 1922.
FISICARO Giuseppe.	25 maggio 1922.*
MOTTA Giuseppe.	25 maggio 1922.
BULLO Baldo.	27 maggio 1922.
FERRARIO Alessandro.	28 maggio 1922.*
CIANCIO Gennaro.	2 giugno 1922.*
TAGLIANETTI Amedeo.	2 giugno 1922.*
GAMBIERA Pietro.	2 giugno 1922.
GARDELLI Ezio.	3 giugno 1922.*
PELAIA Bruno.	3 giugno 1922.
ANASTASI Salvatore.	4 giugno 1922.*
GARZIERI Giuseppe.	4 giugno 1922.
MANGIONE Andrea.	4 giugno 1922.*
LEONGITO Luigi.	5 giugno 1922.*
MORGANTE Pasquale.	5 giugno 1922.
TRAPANI Ferdinando.	7 giugno 1922.*
MARELLO Cesare.	9 giugno 1922.
MASARACCHIA Antonino.	11 giugno 1922.*
AUDI-GRIVETTA Emilio.	13 giugno 1922.
LATERZA Domenico.	14 giugno 1922.
MARINO Nicolò.	15 giugno 1922.
ANGOTTI Alfonso.	16 giugno 1922.*
PETRICIOLI Aldo.	17 giugno 1922.*
VANCHERI Tommaso.	18 giugno 1922.*
ARMINIO Guido.	19 giugno 1922.*
FORTE Giuliano.	19 giugno 1922.
FESTA Antimo.	19 giugno 1922.*
TESTI-FUSARO Salvatore.	19 giugno 1922.*
BARBATO Pasquale.	20 giugno 1922.
RUGGIERI Pier Ruggero.	20 giugno 1922.
DEL CORONA Antonio.	21 giugno 1922.
BONICA Vincenzo.	21 giugno 1922.
MACCHIA Giovanni.	21 giugno 1922.*
MENZIONE Amleto.	22 giugno 1922.
CANCEDDA Ubaldo.	22 giugno 1922.
DE MASI Giovanni.	22 giugno 1922.
LICATA Paolo.	23 giugno 1922.
PRESTIGIACOMO Emilio.	27 giugno 1922.
MUSSOLINI Luigi.	30 giugno 1922.
MELILLI Carlo.	1 luglio 1922.

SOLDAINI Luigi.	2 luglio 1922.
MARINO Carmelo.	3 luglio 1922.
IRACI Giuseppe.	3 luglio 1922.
RUVOLO Giuseppe.	4 luglio 1922.
RAMETTA Salvatore.	4 luglio 1922.
DE SANTIS Vittorio.	8 luglio 1922.
SOLINI Nunzio.	9 luglio 1922.
ROSANIGO Salvatore.	9 luglio 1922.
BELLARIA Giuseppe.	11 luglio 1922.
BAIA Antonio.	16 luglio 1922.
MIRANDANTI Diego.	16 luglio 1922.
LEMBO Nicola.	17 luglio 1922.
VERDE Pietro.	18 luglio 1922.
CARDARA Giuseppe.	23 luglio 1922.
SANTOMARTINO Arturo.	26 luglio 1922.
SARDA Domenico.	5 agosto 1922.
BRUNO Giovanni.	5 agosto 1922.
TARONE Rocco.	6 agosto 1922.
ROSSI Orlando.	7 agosto 1922.
BENAMOZEGH Alessandro.	7 agosto 1922.
MARLETTA Domenico.	10 agosto 1922.
NIZZOLA Emilio.	12 agosto 1922.
GRECO Filippo.	16 agosto 1922.
BRUNO Giordano.	18 agosto 1922.
CATALDI Arduino.	18 agosto 1922.
MAZZEO Giovanni.	18 agosto 1922.
GARZI Nunzio.	21 agosto 1922.
BIANDRATE Lino.	22 agosto 1922.
MORGANTINI Archimede.	2 settembre 1922.
GIGLIUCCI Arturo.	2 settembre 1922.
VASSELLI Giovanni Battista.	3 settembre 1922.
ANGIULLI Francesco.	5 settembre 1922.
BENENATI Antonio.	6 settembre 1922.
ROTA Michele.	7 settembre 1922.
FIALE Francesco.	11 settembre 1922.
AUGUGLIARO Rosario.	12 settembre 1922.
BINI Angelo.	12 settembre 1922.
IODICE Vincenzo.	18 settembre 1922.
CIVITELLI Amedeo.	18 settembre 1922.
POLIO Vincenzo.	19 settembre 1922.
IANNACCARO Ugo.	19 settembre 1922.
BORZI Antonino.	19 settembre 1922.
CASTELLINI Gualtiero.	19 settembre 1922.
BALSAMO Emilio.	19 settembre 1922.
FIOLETTI Genesio.	19 settembre 1922.
MAZZA Emilio.	20 settembre 1922.
CIACCIARELLI Grazio.	20 settembre 1922.
TOSCHI Italo.	20 settembre 1922.
FRANCESCHINI Cesare.	20 settembre 1922.
MORABITO Luigi.	21 settembre 1922.
DE BONIS Edoardo.	21 settembre 1922.
ROCCO Francesco.	22 settembre 1922.
SCIUTO Gaetano.	22 settembre 1922.
TORRENTE Paolo.	23 settembre 1922.
SARRANTONIO Ernesto.	23 settembre 1922.
ANDREON Ferruccio.	24 settembre 1922.
FIORE-DONATI Alfeo.	26 settembre 1922.
COSTANTINO Napoleone.	26 settembre 1922.

GALLO Giuseppe.	27 settembre 1922.
PALA Salvatore.	28 settembre 1922.
BRANCATI Umberto.	2 ottobre 1922.
DE CHIARA Pasquale.	3 ottobre 1922.
BARBALATO Emanuele.	8 ottobre 1922.
MORELLI Roberto.	9 ottobre 1922.
COLESANTI Carlo.	13 ottobre 1922.
CICHE' Giuseppe.	14 ottobre 1922.
PERCARIO Galileo.	16 ottobre 1922.
CONTI Emilio.	16 ottobre 1922.
MIANI Domenico.	17 ottobre 1922.
PICCIOTTO Umberto.	19 ottobre 1922.
de CAPRIO Michele.	23 ottobre 1922.
RIZZI Alfredo.	25 ottobre 1922.
AMOROSO Roberto.	28 ottobre 1922.
BORTOLOTTO Luigi.	1 novembre 1922.
DI PAOLANTONIO Amedeo.	1 novembre 1922.
VAIRA Renato.	2 novembre 1922.
APREA Vincenzo.	3 novembre 1922.
SONA Alfredo.	3 novembre 1922.
CIPRIANO Antonio.	3 novembre 1922.
BIANCHI Ferdinando.	6 novembre 1922.
BOSCO Salvatore.	7 novembre 1922.
BONITO Giuseppe.	7 novembre 1922.
PALMERIO Pietro.	7 novembre 1922.
COPPOLA Federico.	8 novembre 1922.
GRAPPELLI Riccardo.	9 novembre 1922.
STERNINI Ennio.	11 novembre 1922.
PUDDU Teofilo.	12 novembre 1922.
DI GUGLIELMO Armando.	14 novembre 1922.
BIGLIA Edmondo.	14 novembre 1922.
CONTICELLO Gio. Battista.	14 novembre 1922.
CONTINO Beniamino.	14 novembre 1922.
LO VECCHIO Giuseppe	14 novembre 1922.
SANSONE Ambrogio.	14 novembre 1922.
PERRICONE Ernesto.	15 novembre 1922.
LAURIA Emanuele.	17 novembre 1922.
BO Evasio.	20 novembre 1922
ACAMPA Giuseppe.	20 novembre 1922.
CUSIN Adolfo.	21 novembre 1922.
GUADAGNO Francesco.	27 novembre 1922.
CEI Vittorio.	27 novembre 1922.
PESCI-FELTRI Ettore.	27 novembre 1922.
PESCIALLO Federico.	27 novembre 1922.
GANGITANO Alfonso.	30 novembre 1922.
LACCETTI Emerico.	30 novembre 1922.
PIETRAVALLE Giuseppe.	1 dicembre 1922.
FORLENZA Michele.	1 dicembre 1922.
VOLA Pietro.	2 dicembre 1922.
TROTTA Amedeo.	3 dicembre 1922.
GRASSO Nicolò.	3 dicembre 1922.
D'AMBROSIO Gelsomino.	3 dicembre 1922.
COCOZZA Raffaele.	4 dicembre 1922.
STASIO Francesco.	7 dicembre 1922.
GARIPOLI Giuseppe.	8 dicembre 1922.
D'ANGELO Eduardo.	9 dicembre 1922.
PAPINI Gregorio.	10 dicembre 1922.
NOBILE Giovanni.	12 dicembre 1922.

GORETTI Giuseppe.	12 dicembre 1922.
MAROTTA Roberto.	14 dicembre 1922.
VILLA Carmine.	15 dicembre 1922.
VARGAS Vincenzo.	19 dicembre 1922.
CASTANGIA Giuseppe.	21 dicembre 1922.
LO CASTO Cirino.	22 dicembre 1922.
PIERALLINI Pietro.	22 dicembre 1922.
LANZONI Renato.	23 dicembre 1922.
GABRIELLI Umberto.	23 dicembre 1922.
FRANCOLINI Latino.	23 dicembre 1922.
BRAVI Alfonso.	24 dicembre 1922.
CORDIER Edgardo.	26 dicembre 1922.
ZURLO Enrico.	26 dicembre 1922.
SPAGNOLETTI Oreste.	26 dicembre 1922.
AVIGLIANO Antonio.	27 dicembre 1922.
PIRRONE Stanislao.	27 dicembre 1922.
ROMANO Carlo.	29 dicembre 1922.
VESCOVI Lapo.	30 dicembre 1922.
FERNA Umberto.	1 gennaio 1923.
FORTUNATO Francesco.	1 gennaio 1923.
MINEO Vincenzo.	1 gennaio 1923.
FEDELE Camillo.	1 gennaio 1923.
MALATO Salvatore.	1 gennaio 1923.
PICCOLI Luigi.	1 gennaio 1923.
BALDASSARRE Arturo.	1 gennaio 1923.
LEONI Gualtiero.	1 gennaio 1923.
DE FEO Baldassare.	1 gennaio 1923.
GIANNUZZI Guido.	1 gennaio 1923.
VERGA Francesco.	1 gennaio 1923.
SALETTI Ettore.	1 gennaio 1923.
VALLONE Raffaele.	1 gennaio 1923.
BIANCHINI Enrico.	1 gennaio 1923.
CERVINI Mariotto.	1 gennaio 1923.
PIETROPOLI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
DE ANGELIS Francesco.	1 gennaio 1923.
MOCERINO Ernesto.	1 gennaio 1923.
DONNAMARIA Vincenzo.	1 gennaio 1923.
CANDIA Vincenzo.	1 gennaio 1923.
MUROLO Francesco.	1 gennaio 1923.
DE MARTINO Leonardo.	1 gennaio 1923.
COMANDUCCI Arduino.	1 gennaio 1923.
SCARPELLI Rocco.	1 gennaio 1923.
BARBONI Goffredo.	1 gennaio 1923.
APOLLONI Alfredo.	1 gennaio 1923.
CAPUTO Luigi.	1 gennaio 1923.
CAMBA Pietro.	1 gennaio 1923.
DI BILIO Francesco.	1 gennaio 1923.
INDERLANDI Mariano	1 gennaio 1923.
POSTIGLIONE Nino.	1 gennaio 1923.
ACCARDI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
RABITTI Roberto.	1 gennaio 1923.
SQUARZONI Gino.	1 gennaio 1923.
GRASSO Giovanni.	1 gennaio 1923.
CONTI Alfredo.	1 gennaio 1923.
VENEROSO Antonino.	1 gennaio 1923.
MANCINI Donato.	1 gennaio 1923.
GUARINO Michele.	1 gennaio 1923.
MILONE Antonio.	1 gennaio 1923.

DE MATTIA Nicola.	1 gennaio 1923.
PARUTA Giacomo.	1 gennaio 1923.
REGIS Giuseppe.	1 gennaio 1923.
BARIONA Ottavio.	1 gennaio 1923.
RESTIVO Giuseppe.	1 gennaio 1923.
GRILLO Girolamo.	1 gennaio 1923.
MASSARI Luigi.	1 gennaio 1923.
ZECCA Angelo.	1 gennaio 1923.
CORSARO Luigi.	1 gennaio 1923.
BRACCINI Corradino.	1 gennaio 1923.
GAGGIOLI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
GALLI Cesare Augusto.	1 gennaio 1923.
BONICELLI Vittorio.	1 gennaio 1923.
IRACE Pasquale.	1 gennaio 1923.
BORGHESE Emilio.	1 gennaio 1923.
GERACI Matteo.	1 gennaio 1923.
VINCI Salvatore.	1 gennaio 1923.
TIROTTI Paolo.	1 gennaio 1923.
BELLARDI Giovanni.	1 gennaio 1923.
SANTINI Alfredo.	1 gennaio 1923.
SERRAGLINI Guido.	1 gennaio 1923.
BRUNI Giovanni.	1 gennaio 1923.
MELE Eusebio.	1 gennaio 1923.
BERNAVA Giuseppe.	1 gennaio 1923.
VARALE Mario.	1 gennaio 1923.
SPIGOLON Fausto.	1 gennaio 1923.
DEL FRA Michele.	1 gennaio 1923.
MAMBELLI Pietro.	1 gennaio 1923.
CASANO Francesco.	1 gennaio 1923.
D'ELIA Vincenzo.	1 gennaio 1923.
LIQUORI Nunziante.	1 gennaio 1923.
TALLONE Giuseppe.	1 gennaio 1923.
PACIELLO Giovanni.	1 gennaio 1923.
PUGLISI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
VAIRELLO Gaspare.	1 gennaio 1923.
MARTINENGO Giuseppe.	1 gennaio 1923.
MEZZETTI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
CANTINI Erminio.	1 gennaio 1923.
FABI Antonio.	1 gennaio 1923.
RUSSO Francesco.	1 gennaio 1923.
FRANCARDO Giuseppe.	1 gennaio 1923.
GRANDE Saverio.	1 gennaio 1923.
MASU Armando.	1 gennaio 1923.
VOLPE Giuseppe.	1 gennaio 1923.
DUSCIO Antonino.	1 gennaio 1923.
SERRA Sergio.	1 gennaio 1923.
DELL'AMORE Rodolfo.	1 gennaio 1923.
BATTIGLIA Fernando.	1 gennaio 1923.
ANTONINO Ubaldo.	1 gennaio 1923.
SERRANTI Gino.	1 gennaio 1923.
VOLPE PRIGNANO Domenico.	1 gennaio 1923.

L'anzianità assoluta dei seguenti tenenti di amministrazione in S. A. P. nominati tali, in applicazione del R. decreto 10 aprile 1923, n. 910, col Nostro decreto 25 febbraio 1926, è stabilita, ai sensi dell'art. 7 del R. decreto stesso alla data a fianco di ciascuno indicata: (*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-5-1926 - registro 9, foglio 320*).

SCIURCA Giovanni.	29 giugno 1922.
BISCAGLIA Riccardo.	29 novembre 1922.

STORCHI Felice, 5 settembre 1922.
PERCUOCO Francesco di Assisi, 25 agosto 1922.

FERRARI Gino di Massimino, tenente legione Genova. — In seguito a domanda dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 ottobre 1924, relativo alla nomina a tenente in servizio permanente nel corpo d'amministrazione.
(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 358).

SESSA Michele, tenente amministrazione 6 bersaglieri. — Sospeso dall'impiego dal 5 aprile 1926.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 298).

BELLARDI Giovanni, tenente amministrazione a disposizione Ministero aeronautica. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati di mesi 24.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 307).

LALLI Flaminio, tenente amministrazione comando distretto Teramo. — Collocato, dal 1 marzo 1926, a disposizione Ministero aeronautica.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 216).

SOTTOTENENTI.

L'anzianità assoluta dei seguenti sottotenenti di amministrazione in servizio attivo permanente nominati tali in applicazione del R. decreto 19 aprile 1923, n. 910, coi Nostri decreti 21 agosto 1924, 11 gennaio 1925, 12 febbraio 1925, 1 marzo 1925 e 11 giugno 1925, è stabilita ai sensi dell'art. 7 del R. decreto stesso alla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 5-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-3-1926 - *registro* 5 - *foglio* 273).

GIGANTE Andrea, 13 novembre 1922.
BARATELLA Livio, 28 novembre 1922.
GULI' Michele, 13 dicembre 1922.
CELLIE Angelo, 26 dicembre 1922.
BRIZI Giuseppe, 1 gennaio 1923.
PANZICA Ercole, 1 gennaio 1923.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

PALERMO cav. Vincenzo, tenente colonnello veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10600 dal 1 maggio 1920, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 giugno 1923 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 286).

CAPITANI

ALESSANDRINI Giuseppe, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 agosto 1920, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 luglio 1924.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 190).

BIOCCA Luigi, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5560 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 6400 dal 1 dicembre 1921, in L. 9900 dal 1 aprile 1922, in L. 10,700 dal 16 ottobre 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923, in L. 12,200 dal 16 gennaio 1924 ed in L. 12,900 dal 16 aprile 1926.
(*) (*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 250).

(*) Il presente decreto annulla quello in data 8-2-1926, registrato alla Corte dei conti li 22-2-1926 - registro 3, foglio 324.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO).

MOSCHINI dott. Vittorio, segretario (grado II). — Cessa dal 1 gennaio 1926, di far parte dell'amministrazione centrale della guerra per aver fatto passaggio in altra amministrazione.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 219).

PILATI dott. Giuseppe, vice segretario in prova. — Cessa dal 21 dicembre 1925 di far parte dell'amministrazione centrale della guerra per aver fatto passaggio in altra amministrazione.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 220).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

CASSINA cav. dott. Ottavio. — Cessa dalle funzioni di giudice istruttore presso il tribunale militare territoriale di Torino, ed assume quelle di R. sostituto avvocato militare presso il tribunale stesso. (*D. M.* 26-5-1926).

RAVETTA dott. Arnaldo. — Cessa dalle funzioni di R. sostituito avvocato militare presso il tribunale militare territoriale di Torino, ed assume quelle di giudice istruttore presso lo stesso tribunale. (*D. M.* 26-5-1926).

BASILE dott. Giuseppe Aurelio, cancelliere di 2ª classe nei tribunali militari. — E' promosso cancelliere di 1ª classe a datare dal 1 gennaio 1926 e collocato nel grado 9°, con lo stipendio annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue. Precederà nel ruolo il cancelliere di 1ª classe *Rinaldi* dott. Leonardo.

(*D. M.* 27-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 167).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

I sottoindicati commissari di leva sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ord.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1926 - *registro* 10, *foglio* 246).

LAMPARIELLO cav. Pasquale.	L. 10,800, più lire 180 di assegno personale, dal 1 ottobre 1925.
RAUSA Francesco.	L. 10,800 dal 1 giugno 1926.
PIERRO Francesco.	L. 10,100 dal 1 settembre 1925.
CARUSO Cesare.	L. 10,100 dal 1 gennaio 1924.
LEO Pietrino.	L. 10,800 dal 1 novembre 1925.
DE DONATO Ettore.	L. 10,100 dal 1 aprile 1926.

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

BARBIER cav. Olinto, primo topografo. — E' promosso, per merito assoluto, topografo capo, a decorrere dal 16 maggio 1926, ed è collocato nel grado ottavo, con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento di servizio attivo di L. 3500 annue.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 257).

VENTURI Ettore, topografo. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 28).

CORTESE dott. Francesco, ingegnere geografo aggiunto in prova. — E' assunto in ruolo come ingegnere geografo aggiunto, a datare dal 1 aprile 1926, ed è collocato nel grado 10°, con lo stipendio annuo di L. 9500, con un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 7 settembre 1926, e col supplemento di servizio attivo di L. 2100 annue.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 269).

I sottoindicati impiegati civili sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ord.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 246).

PACELLA G. Battista, ingegnere geografo aggiunto.	L. 10,100 dal 1 dicembre 1925.
FIECHTER cav. Alfredo, topografo capo.	L. 15,100 dal 1 maggio 1926.
CASAMORATA cav. Cesare, primo topografo.	L. 12,200 dal 1 marzo 1926.
BIGAZZI Vittorio, disegnatore tecnico aggiunto.	L. 7,600 dal 1 agosto 1925.
GUERZONI Duilio, id. id. id.	L. 7,600 dal 1 marzo 1926.
CANCELLI Narciso, id. id. id.	L. 7,600 dal 1 maggio 1926.
GALLI Armando, id. id. id.	L. 7,600 dal 1 ottobre 1925.

PERSONALE TECNICO CIVILE DEL GENIO MILITARE.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, l'assunzione nel ruolo del personale tecnico civile del genio militare dell'avventizio ex combattente AGUZZI dott. Achille, in servizio come chimico del genio militare, è retrodatata al 1 gennaio 1925, ed il predetto funzionario è collocato, dalla data predetta, nel grado decimo, con l'annuo stipendio di L. 10,100 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 25 giugno 1925, e col supplemento di servizio attivo di L. 600 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2100 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 320).

PERSONALE TECNICO CIVILE DI ARTIGLIERIA.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, l'assunzione nel ruolo del personale tecnico civile d'artiglieria dei sottonotati avventizi ex combattenti, in servizio come chimici d'artiglieria, è retrodatata al 1 gennaio 1925, ed essi sono collocati, dalla data predetta, nel grado nono, con l'annuo stipendio e con l'anzianità per ciascuno indicati, e col supplemento di servizio attivo di L. 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2800 annue a decorrere dal 1 aprile 1925:

(*D. M.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 320).

FISICHELLA dott. Orazio.	L. 11,600, con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 28 maggio 1925.
VALMAGGI dott. Antonio.	L. 11,600, con tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 13 febbraio 1925.
PAOLONI dott. Amedeo.	L. 12,200, con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 26 novembre 1925.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

Il ragioniere geometra principale del genio militare CAVAZZINI cav. uff. Armando è promosso ragioniere geometra capo e collocato nel grado settimo, a decorrere dal 16 maggio 1926, con l'annuo stipendio di L. 16,000 e col supplemento di servizio attivo di L. 1200 annue.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 236).

Il decreto ministeriale in data 11 giugno 1924, è modicato per il ragioniere geometra principale del genio militare ROMANO Paolo Emilio, nel senso che egli viene collocato, a datare dal 1 dicembre 1923, nel grado ottavo con lo stipendio annuo di L. 14,300, con un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 2 agosto 1924, in seguito alla valutazione del servizio militare da lui prestato, in qualità d'assimilato, durante la guerra 1915-1918, nonchè alla valutazione del servizio civile dallo stesso prestato in colonia, e col supplemento di servizio attivo di L. 1000 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 3500 annue a datare dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 240).

Il geometra SCACCIA Raffaele, vincitore del concorso a vice ragioniere geometra del genio militare, di cui al decreto ministeriale in data 1 giugno 1925, è esonerato dal servizio di prova, ai sensi dell'art 2, comma 3 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, ed è nominato con riserva d'anzianità, vice ragioniere geometra del genio militare a decorrere dal 16 ottobre 1925, con l'annuo stipendio di L. 7600, con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 6 gennaio 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 241).

Il decreto ministeriale in data 16 febbraio 1925, è modificato per il ragioniere geometra del genio militare REBECCHI Giovanni Battista, nel senso che egli viene classificato, a datare dal 1 aprile 1922, allo stipendio annuo di L. 6000, con cinque anni d'anzianità nel primo periodo alla data 25 luglio 1922, in seguito alla valutazione del servizio militare da lui prestato, in qualità d'assimilato, durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 321).

Fermi restando i ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, disposto, a datare dal 1 dicembre 1923, col decreto ministeriale in data 16 febbraio 1925 è modificato per il ragioniere geometra del genio militare REBECCHI Giovanni Battista, nel senso che egli viene collocato a datare dal 1 dicembre 1923, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 8200 con tre anni d'anzianità nel 3° periodo alla data 25 luglio 1924, in seguito alla valutazione del servizio militare da lui prestato, in qualità d'assimilato, durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 321).

REBECCHI Giovanni Battista, ragioniere geometra del genio militare. — E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 6900, a decorrere dal 1 agosto 1922.

(*Foglio d'ordine* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 335).

In conseguenza del nuovo ordinamento dei servizi del genio militare, si dispongono — con effetto dal 1 luglio 1926 — i seguenti movimenti nel personale dei ragionieri geometri. (*Det. M.* 20-6-1926).

CANEPARO cav. Ettore, ragioniere geometra capo. — Dalla soppressa direzione genio di Torino all'ufficio fortificazioni di Torino.

BERNASCONI cav. Carlo, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio di Torino all'ufficio fortificazioni di Torino (ufficio stralcio aeronautica).

ASSAUTO cav. Bartolomeo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione del genio di Torino all'ufficio fortificazioni di Torino.

BONICELLI cav Paolo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione del genio di Torino al'lufficio fortificazioni di Torino (ufficio stralcio).

CHIAMBRETTO Giov. Battista, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio di Alessandria all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria).

VIOTTI Giov. Battista, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio di Alessandria all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria).

LEONESI Dino, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione del genio di Cuneo all'ufficio fortificazioni di Torino (ufficio stralcio Cuneo).

LADETTO Mario, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione del genio di Torino all'ufficio fortificazioni di Torino.

VERA Giov. Battista, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione del genio di Cuneo al 1° raggruppamento genio.

MAGGIONI cav. Silvio, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio di Milano all'ufficio fortificazioni Milano.

PELLEGRINI Ernesto, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Milano al comando genio Milano.

ISNALDI cav. Domenico, ragioniere geometra principale. Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio).

TOFFANETTI cav. Giuseppe, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Brescia all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Brescia).

DE MATTIA Guido, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano.

GAZA Domenico, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Ivrea all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Ivrea).

GROSSI Ernani, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezioni genio Novara all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Novara).

FRANCESCHI Ferruccio, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano.

MOSCATELLI Tito, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Novara all'officina costruzione del genio militare Pavia.

BOTTARELLI cav. Domenico, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Verona al comando genio Verona.

MAGGI Gabriele, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio zona retrovie).

MARINA Giovanni, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona.

BINI Rodolfo, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Bolzano all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio staccato Bolzano).

FILIPPONE Giovanni, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Padova all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio e liquidazione salari Padova).

TOMMASUOLI Ettore, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio).

MORMILE Attilio, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona.

SCRIVANI Remo, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Padova all'ufficio fortificazioni Verona ufficio stralcio Trento).

ALLIEVI Amerigo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Bologna al 4 raggruppamento genio.

BELLUZZI dott. Giuseppe, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Bologna al comando genio Bologna.

PIPERNO cav. Maurizio, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Belluno all'ufficio fortificazioni Bologna.

LA GRECA Giulio, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Bologna all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio pendenze di guerra).

CUTTICA cav. Eugenio, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Venezia all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio staccato Venezia).

LEONELLI cav. Enrico, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio Bologna all'ufficio fortificazioni Bologna.

SCANDELLARI Carlo, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Bologna all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio).

SCRIVANI Romolo, vice agioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Venezia al reggimento pontieri lagunari, battaglione lagunari).

ROMANO cav. Paolo, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio Trieste al comando genio Trieste.

CANDELI Giulio, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Pola all'ufficio fortificazioni Trieste.

RAMERI Domenico, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Udine all'ufficio fortificazioni Trieste (ufficio stralcio Udine).

AMATORI Ivo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Gorizia all'ufficio fortificazioni Trieste (ufficio stralcio).

DURANTI Alberto, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Trieste all'ufficio fortificazioni Trieste (ufficio stralcio).

ROSSO Giuseppe, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Gorizia all'ufficio fortificazioni di Trieste (ufficio pendenze guerra) .

ROLLA Oreste, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Trieste all'ufficio fortificazioni Trieste.

SCERNI Ermenegildo, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio di Trieste all'ufficio fortificazioni Trieste.

CAMPIA Nicola, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio di Trieste all'ufficio fortificazioni Trieste (ufficio pendenze di guerra).

SIMONI Aldo, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione, genio Pola all'ufficio fortificazioni di Trieste (ufficio stralcio Pola).

MARZOCCHI cav. Antonio, ragioniere geometra capo. — Dalla soppressa direzione genio Firenze all'ufficio fortificazioni Firenze.

CAMPOLMI Gioacchino, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Firenze all'ufficio fortificazioni Firenze.

MAZZUOCHELLI cav. Eugenio, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Firenze al comando genio di Firenze.

LANZI cav. Vincenzo, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa sezione di Spezia all'ufficio fortificazioni di Firenze (Ufficio staccato Spezia).

CHIABRANDO cav. Pio, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Savona all'ufficio fortificazioni Firenze (ufficio staccato Savona).

CARMELI cav. Luigi, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio di Firenze all'ufficio di fortificazioni Firenze (ufficio stralcio).

SEZZI Guelfo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio di Genova all'ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Genova).

BUSSOLATI Camillo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Piacenza all'ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Piacenza).

COPPO Cesare, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Parma all'ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Parma).

BATTILOSSI Fausto, primo ragioniere geometra. — Dal comando genio Firenze al 6 raggruppamento genio.

DOGLIANI Carlo, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Piacenza al reggimento pontieri lagunari.

FLAMINI Spartaco, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione genio Firenze alla scuola centrale del genio.

MELIA cav. Francesco, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio).

CAMPIOTTI cav. Giuseppe, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma.

ZACCHEO Antonio, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma.

MERSI Turiddo, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio di Livorno all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio staccato di Livorno).

DOTTORI Vincenzo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Perugia all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio staccato Perugia).

ORTIS Guido, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Roma al 7 raggruppamento genio.

PUPILLI Alberto, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione genio di Roma all'ufficio R. T.

BOBBIO cav. uff. Cesare, ragioniere geometra capo. — Dalla soppressa sottodirezione genio di Cagliari al Comando genio di Cagliari.

TESTONI Edoardo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sottodirezione genio di Cagliari al comando genio Cagliari.

CANESSA cav. Nicolò, ragioniere geometra principale. — Dalla sottodirezione genio di Cagliari all'ufficio fortificazioni Cagliari (ufficio stralcio).

BATTAGLIA Sante, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa sottodirezione genio di Cagliari all'ufficio fortificazioni Cagliari

PANTELLARO Angelo, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio di Maddalena all'ufficio fortificazioni Cagliari (ufficio staccato Maddalena).

SANNA Fernando, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa sottodirezione genio di Cagliari all'ufficio fortificazioni Cagliari.

FUSCIANI cav. Giuseppe, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio di Napoli all'ufficio fortificazioni Napoli (ufficio stralcio).

PISANI Renato, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio di Salerno al comando genio Napoli.

FERRARI cav. Luigi, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio di Napoli all'ufficio forticazioni Napoli.

CRISCUOLO cav. Raffaele, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Napoli all'8 raggruppamento genio.

SESTA Salvatore, ragioniere geometra — Dalla soppressa sezione genio Caserta all'ufficio fortificazioni Napoli.

LIA dott. Filippo, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione genio Napoli all'ufficio fortificazioni Napoli (ufficio pendenze di guerra).

TINTISONA Generoso, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione genio Napoli all'ufficio fortificazioni Napoli (ufficio stralcio).

BARILLARO Vincenzo, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa sezione genio Catanzaro all'ufficio fortificazioni Napoli (ufficio stralcio Catanzaro).

ABITA cav. Gaetano, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio Bari al comando genio di Bari.

RUFFETTA Arturo, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Chieti all'ufficio fortificazioni Bari (ufficio stralcio di Chieti).

MUTI Giuseppe, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Bari all'ufficio fortificazioni Bari.

FRABONI Armando, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio Ancona all'ufficio fortificazioni di Bari (ufficio stralcio di Ancona).

CELI Roberto, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio di Bari al 9 raggruppamento genio.

TRESCA Francesco Paolo, ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio di Bari al comando genio Bari.

FERRARA Nicola, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Bari all'ufficio fortificazioni Bari.

MORMANDI Giulio, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione genio di Bari al 3 raggruppamento genio.

CHIARAMONTE cav. Giuseppe, ragioniere geometra principale. — Dalla soppressa direzione genio Palermo all'ufficio fortificazioni di Palermo (ufficio stralcio).

LO GIUDICE Gaetano, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Palermo all'ufficio fortificazioni di Palermo (ufficio stralcio).

BELLANCA dott. Luigi, primo ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Palermo al comando genio Palermo.

LOMBARDO Alfonso, primo ragioniere geometra. — Dalla soprpessa direzione genio di Palermo all'ufficio fortificazioni Palermo.

CIRAOLO Guglielmo, ragioniere geometra. — Dalla soppressa sezione genio di Messina all'ufficio fortificazioni di Palermo (ufficio staccato Messina).

RAMETTA Corrado, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Palermo al 10 raggruppamento genio.

GONZALES Achille, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Palermo al 2 raggrappamento genio

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Il decreto ministeriale in data 30 giugno 1924, è modificato nei riguardi del ragioniere capo d'artiglieria BIANCHI cav. Pietro, nel senso che il predetto funzionario è collocato, a datare dal 1 dicembre 1923, nel grado settimo, con lo stipendio annuo di L. 16,000, con due anni d'anzianità nel primo periodo alla data 30 marzo 1924, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato, in qualità d'assimilato, durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di lire 1200 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 4200 a datare dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 238).

Il ragioniere principale di artiglieria BECCARINI-CRESCENZI cav. Lorenzo è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata; per la durata di mesi due, a decorrere dal 1 giugno 1926, con l'assegno annuo di L. 6850, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspetativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 168).

BUSCAGLIA cav. Alfonso, ragioniere principale di artiglieria. — E' promosso ragioniere capo d'artigileria, a decorrere dal 16 maggio 1926, ed è collocato nel grado 7°, con lo stipendio annuo di L. 16,000 e col supplemento di servizio attivo di L. 4200 annue.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 242).

A decorrere dal 1 maggio 1926, il primo ragioniere MAZZOLINI Tonio cessa di appartenere al ruolo dei ragionieri di artiglieria, avendo fatto passaggio nei ruoli dei ragionieri dell'aeronautica.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 239).

I seguenti ragionieri di artiglieria sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 326).

PAGANI comm. Domenico, ragioniere capo di artiglieria.	L. 16800 dal 1 luglio 1925 (art. 24, 2 comma, del R. decreto 3 gennaio 1926 n. 48).
ALGERI Gaetano, vice ragioniere artiglieria.	L. 8200 dal 1 maggio 1926.
MELE Amilcare, id. id. id.	L. 7600 dal 1 dicembre 1925.
COSENTINO Giuseppe.	L. 7600 dal 1 settembre 1925.
BRAIDA Michele, id. id. id.	L. 8200 dal 1 novembre 1925.
TROIANI Guido, id. id. id.	L. 8200 dal 1 aprile 1926.
BORGNETTO Foscolo, id. id. id.	L. 8200 dal 1 marzo 1926.
EMANUELE Ermanno, id. id. id.	L. 8200 dal 1 marzo 1926.
BOZZO Omero, id. id. id.	L. 7600 dal 1 febbraio 1926.
ALBANESE Achille, id. id. id.	L. 8200 dal 1 marzo 1926.

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

FUSCO cav. Pasquale, primo capotecnico di artiglieria e genio. — E' promosso, per merito assoluto, capotecnico capo officina, a decorrere dal 1 aprile 1926, ed è collocato nel grado ottavo, con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento di servizio attivo di L. 3500.
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 244).

I seguenti capitecnici d'artiglieria e genio sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:
(*Foglio dordine* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 326).

BUONOMO Michele, primo capotecnico.	L. 12,900 dal 1 maggio 1926.
FAZI Nicola, capo tecnico aggiunto.	L. 8200 dal 1 aprile 1926.

MARCHI cav. uff. Luigi, capotecnico. — Dalla soppressa direzione del genio di Roma all'ufficio fortificazioni di Roma (a disposizione del Ministero della guerra).
(*Det. M.* 20-6-1926).

PISCITELLI Alfredo, capotecnico aggiunto. — Dalla soppressa direzione del genio di Roma all'ufficio fortificazioni di Roma (a disposizione del Ministero della guerra).
(*Det. M.* 20-6-1926).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO.

Il sig. SCATTINA Luigi, vincitore del concorso a disegnatore tecnico aggiunto d'artiglieria e genio, di cui al decreto ministeriale in data 1 giugno 1925, è esonerato dal servizio di prova, ai sensi dellart. 2, comma terzo, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, ed è nominato, a datare dal 16 ottobre 1925, disegnatore tecnico aggiunto, con riserva di anzianità, e collocato nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7600, con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 22 febbraio 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, ed il supplemento, di servizio attivo di L. 1700 annue.
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 165).

Il disegnatore tecnico aggiunto in prova CARDILLO Silvio è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 giugno 1926. Egli inizierà il periodo di prova prescritto dall'art. 17 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, al termine dell'anzidetta aspettativa.
(*D. M.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 253).

I sottoindicati capi disegnatori tecnici di artiglieria e genio sono promossi capi disegnatori tecnici principali, con la decorrenza per ciascuno indicata, e collocati nel grado 8°, con lo stipendio annuo di L. 13,700 e col supplemento di servizio attivo di L. 3500 annue:
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926, *registro* 10, *foglio* 243).

PAZZINI Vittorio.	Dal 1 aprile 1926.
AFAN de RIVERA Ramiro, per merito comparativo.	Dal 1 aprile 1926.
OCELLO cav. Giuseppe.	Dal 1 aprile 1926.
GRIMALDI cav. Pasquale.	Dal 1 aprile 1926.
MOLINARI Ugo, per merito comparativo.	Dal 16 maggio 1926.

I sottoindicati disegnatori tecnici di artiglieria e genio sono promossi, con riserva d'anizanità, capi disegnatori tecnici, con la decorrenza per ciascuno indicata e collocati nel grado 9°, con lo stipendio annuo di L. 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2900 annue:
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 245).

VILLA Ettore.	Dal 1 aprile 1926.
CAO Antonio.	Dal 1 aprile 1926.
CRUCIANI Ulisse.	Dal 1 aprile 1926.

ALFARE' Giovanni,	Dal 1 aprile 1926.
MAMBERTI cav. Giov. Battista.	Dal 1 aprile 1926.
LANZA cav. Innocente.	Dal 1 aprile 1926.
CHIESA Giovanni,	Dal 16 maggio 1926.

In conseguenza del nuovo ordinamento dei servizi del genio militare, si dispongono, con effetto dal 1 luglio 1926, i seguenti movimenti nel personale dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio: (*Det. M.* 20-6-1926).

BIGA DI BIOGLIO Vittorio, disegnatore capo. — Dalla soppressa direzione del genio di Torino all'ufficio fortificazioni di Torino.

MIGLIAVACCA Gaetano, disegnatore capo. — Dalla soppressa direzione del genio di Milano all'ufficio fortificazioni di Milano.

LEONE Teodorico, disegnatore tecnico aggiunto. — Dalla soppressa direzione del genio di Milano al comando del genio di Milano.

CHIESA Giovanni, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa direzione genio di Verona al comando genio di Verona.

FRANZOSI Ausonio, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa direzione genio di Verona all'ufficio fortificazioni di Verona.

MOLINARI Ugo, disegnatore tecnico capo. — Dalla soppressa direzione genio di Bologna al comando genio di Bologna.

ALFARE' Giovanni, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa sezione genio di Belluno all'ufficio fortificazioni di Bologna.

VOLPI Giacomo, disegnatore tecnico capo. — Dalla soppressa sezione genio di Firenze al comando del genio di Firenze.

LAURITI Luigi, disegnatore tecnico capo. — Dalla soppressa sezione del genio di Spezia all'ufficio fortificazioni di Firenze.

SCATTINA Luigi, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa direzione genio di Roma al comando genio di Roma.

PELLEGRI Gino, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa sezione genio di Livorno all'ufficio fortificazioni di Roma.

CAO Antonio, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa sezione genio di Maddalena all'ufficio fortificazioni di Cagliari.

OCELLO cav. Giuseppe, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa direzione del genio di Napoli al comando genio di Napoli.

RANALDI Antonino, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa sezione genio di Caserta all'ufficio fortificazioni di Napoli.

GRIMALDI cav. Pasquale, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa direzione genio di Bari all'ufficio fortificazioni di Bari.

PAZZINI Vittorio, disegnatore tecnico capo. — Dalla soppressa sezione genio di Messina al comando genio di Palermo.

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

In conseguenza del nuovo ordinamento dei servizi del genio militare, si dispongono, con effetto dal 1 luglio 1926, i seguenti movimenti nel personale degli assistenti del genio militare: (*Det. M.* 20-6-1926).

PIZZI cav. Ermanno, assistente principale. — Dalla soppressa direzione genio di Torino al comando genio di Torino.

MINUZZI cav. Antonio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Torino al comando genio di Torino.

CIOCCOLANI Aristide, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Torino all'ufficio fortificazioni di Torino (ufficio stralcio).

DE ALESSI Gaetano, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Torino all'ufficio fortificazioni di Torino (ufficio Susa).

CAPOGROSSO cav. Pasquale, primo assistenente. — Dalla soppressa direzione genio Torino all'ufficio fortificazioni Torino.

VIANELLO Michele, primo assisteente. — Dalla soppressa direzione genio Torino all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio-sede).

ALIPRANDI Siro, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Alessandria all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria).

PROPERZI Gustavo, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Alessandria all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria).

MOLINARI Carlo, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Alessandria all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria).

GIRAUDO Gioacchino, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Cuneo all'ufficio fortificazioni di Torino (ufficio stralcio Cuneo).

CARDELLI Arturo, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Cuneo all'ufficio fortificazioni di Torino (ufficio stralcio Cuneo).

BIANCHI PORRO Attilio, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio di Torino all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio Cesana).

GIOLITI Pietro, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Torino all'ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio-sede).

MILLI Giulio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Milano al comando genio Milano.

MARATTI Angelo, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano.

SANNAZZARI Corrado, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano.

MELLONI Giuseppe, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano.

MAIORANA Luigi, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio).

GRIGNOLIO Carlo, primo assitente. — Dalla soppressa sezione genio Ivrea all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Ivrea).

GALVANI Carlo, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Novara all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Novara).

PANZANINI Alfonso, assistente. — Dalla soppressa sezione genio Brescia all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Brescia).

PETTINELLI Mario, assistente. — Dalla soppressa sezione genio Novara all'ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Novara).

MARIANI Giuseppe, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Milano al comando genio Milano.

BAGOZZI Giovanni, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Milano all'ufficio fortificazioni Milano.

STEFANUCCI cav. Roberto, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Verona al comando genio Verona.

ZAMBONI Federico, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Trento al comando genio Verona.

VACCA Darengo, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona.

DE LABAR Raffaele, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Bolzano all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio staccato Bolzano).

DI CRECCHIO Amedeo, assistente. — Dalla soppressa sezione genio Padova all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio e liquidazioni salari Padova).

GAIONI BERTI Alberto, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona

BONIZZI Antenore, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio zona retrovie e stralcio).

GIUSSANI Pietro, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio Trento all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio Trento).

BROTTO Sante, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio Bolzano all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio staccato Bolzano).

MARZIOLI Guido, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio alla sede).

ARENGI Edoardo, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Verona all'ufficio fortificazioni Verona.

CARNEVALI Ruggero, assistente principale. — Dalla soppressa direzione genio di Bologna al comando genio Bologna.

BASSI Giovanni, assistente principale. — Dalla soppressa direzione genio di Bologna al comando genio Bologna.

BORGHI Gaetano, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Bologna all'ufficio fortificazioni Bologna.

GIRARDINI Antonio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Bologna all'ufficio fortificazioni Bologna.

LODI Giovanni, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Modena all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio Modena).

BANDIERA Ermenegildo, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Ravenna all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio Ravenna).

CARDONE Antonio, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Venezia all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio staccato Venezia).

SOLINAS MURA Giammaria, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Treviso all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio Treviso).

ANGELETTI Francesco, assistente. — Dalla soppressa direzione genio Bologna all'ufficio fortificazioni Bologna.

D'IMPORZANO Aurelio, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Bologna all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio).

MARTELLI Garibaldo, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio Belluno all'ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio Belluno).

STRAMBI Giovanni, assistente principale. — Dalla soppressa sezione genio Udine all'ufficio fortificazioni di Trieste (ufficio stralcio Udine).

LEPRI Giuseppe, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Gorizia all'ufficio fortificazioni di Trieste (ufficio stralcio).

AUDINO Vincenzo, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Trieste al comando genio Trieste

COPETI Ludovico, primo assistente. — Dalla soppressa sezione di Gorizia al comando genio Trieste.

MASTELLONI Giovanni, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Udine all'ufficio fortificazioni di Trieste.

SAVOIA Amedeo, assistente dalla soppressa sezione di Pola all'ufficio fortificazioni Trieste

VINCIONI Domenico, assistente aggiunto in prova. — Dalla soppressa direzione di Trieste all'ufficio fortificazioni Trieste.

BARBIERI cav. Edoardo, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Firenze al comando del genio Firenze.

FRATTINI Angelo, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Firenze all'ufficio fortificazioni di Firenze.

GIANNINI Giuseppe, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Savona all'ufficio fortificazioni di Firenze (ufficio staccato di Savona).

BIANCHI Giuseppe, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Genova all'ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio di Genova).

BONIVENTO Antonio, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Piacenza all'ufficio fortificazioni di Firenze (ufficio stralcio Piacenza).

BENDA Luigi, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Parma all'ufficio fortificazioni di Firenze (ufficio stralcio di Parma).

TORRINI Ottavio, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio di Firenze al comando genio Firenze.

TRENTI Romelio, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio di Firenze all'ufficio fortificazioni di Firenze.

ZANAZZO Amedeo, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio di Spezia all'ufficio fortificazioni di Firenze (ufficio staccato Spezia).

BABBINI cav. Vittorio, assistente principale. — Dalla soppressa direzione genio di Roma all'ufficio fortificazioni Roma (a disposizione Ministero guerra).

ZUCO Antonio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Roma al comando genio Roma.

PINESCHI Vittorio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Roma al comando genio Roma.

PEDATA cav. Amodio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Roma all'ufficio fortificazioni Roma.

RAINONE Francesco, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Perugia all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio staccato Perugia).

TAVOLONI Davide, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio).

ERCOLANI Francesco, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio).

CONSOLI Antonio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio).

DEL BUFALO Adolfo, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma.

CARRACINI Dante, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Roma all'ufficio fortificazioni Roma.

CHINI Gino, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio di Livorno all'ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio staccato di Livorno).

VAN AXEL Marco, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Sassari al comando genio di Cagliari.

MANDATO Giuseppe, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Maddalena all'ufficio fortificazioni di Cagliari (ufficio staccato Maddalena).

VOLPE cav. Antonino, assistente. — Dalla soppressa sottodirezione autonoma del genio di Cagliari al comando genio di Cagliari.

D'ANGELA Cosimo, assistente aggiunto — Dalla soppressa sottodirezione autonoma del genio di Cagliari all'ufficio fortificazioni di Cagliari (ufficio stralcio).

LANDUCCI Alberto, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sottodirezione autonoma del genio di Cagliari all'ufficio fortificazioni Cagliari.

SCARMI Mario, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio Sassari all'ufficio fortificazioni di Cagliari.

PARRI cav. Reginaldo, assistente principale. — Dalla soppressa sezione genio di Caserta (ufficio Gaeta) all'ufficio fortificazioni di Napoli.

URBANO Ciro, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Napoli al comando del genio Napoli.

COSTANTINI Francesco, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Napoli al comando del genio Napoli.

MUTO Nicola, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Napoli all'ufficio fortificazioni di Napoli.

BIANCHI Giovanni, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Catanzaro all'ufficio fortificazioni Napoli (ufficio stralcio Catanzaro).

GIANI Umberto, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Salerno all'ufficio fortificazioni di Napoli (ufficio stralcio Salerno).

EVANGELISTI Giovanni, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio di Napoli all'ufficio fortificazioni di Napoli.

DE MARTINO Nicola, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio di Caserta all'ufficio fortificazioni di Napoli (ufficio stralcio Caserta).

SARTORI Enrico, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Bari al comando genio Bari.

MASTROPASQUA Antonio, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio Bari all'ufficio fortificazioni Bari.

SCOGNAMIGLIO Raffaele, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Taranto (ufficio locale Brindisi) all'ufficio fortificazioni di Bari (ufficio staccato di Brindisi).

JON Giovanni, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Chieti all'ufficio fortificazioni di Bari (ufficio stralcio di Chieti).

MARINELLI Sisto, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Ancona all'ufficio fortificazioni di Bari (ufficio stralcio Ancona).

GUERRERA Francesco, assistente. — Dalla soppressa direzione genio Bari all'ufficio fortificazioni di Bari (ufficio stralcio).

CALENO Umberto, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Bari al comando genio Bari.

VILLANI Generoso, assistente aggiunto. — Dalla soppressa sezione genio di Taranto all'ufficio fortificazioni di Bari (ufficio staccato Taranto).

STASI Michele, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio di Bari all'ufficio fortificazioni Bari (ufficio stralcio).

SPOLTORE Pier Luigi, primo assistente. — Dalla soppressa direzione genio di Palermo al comando genio Palermo.

SANTO Felice, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio Messina all'ufficio fortificazioni di Palermo (ufficio staccato Messina).

LISSANDRELLO Pasquale, primo assistente. — Dal soppresso ufficio del genio di Catania all'ufficio fortificazioni Palermo.

BATTAGLINO Giovanni, primo assistente. — Dalla soppressa sezione genio di Messina all'ufficio fortificazioni di Palermo (ufficio staccato Messina - ufficio stralcio).

COSTA Vincenzo, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio Palermo al comando genio Palermo.

SOLE Antonino, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio di Palermo all'ufficio fortificazioni di Palermo.

ROMANO Luigi, assistente aggiunto. — Dalla soppressa direzione genio di Palermo all'ufficio fortificazioni di Palermo (ufficio stralcio).

Il decreto ministeriale in data 17 dicembre 1923, è modificato nei riguardi dell'assistente del genio militare GALLI Osvaldo nel senso che egli viene collocato, a decorrere dal 1 ottobre 1922, allo stipendio annuo di L. 6100 più l'assegno personale di L. 1500 con quattro anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 25 novembre 1922, in seguito alla valutazione della croce di guerra al valore militare concessagli durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 270).

L'assistente del genio militare GALLI Osvaldo è ammesso dal 1 dicembre 1922 al godimento dello stipendio di L. 6800 più L. 800 di assegno personale.

(*Foglio d'ordine* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 317).

Il foglio d'ordine in data 7 dicembre 1925 è modificato per l'assistente aggiunto del genio militare SOLE Antonino, nel senso che è ammesso al godimento dello stipendio di L. 6200 dal 1 dicembre 1924, anzichè dal 1 dicembre 1925.

(*Foglio d'ordine* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 318).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

SERRAO cav. Letterio, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 23).

BATTAGLINI cav. Nicolò, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 17).

GIANFORMAGGIO cav. Angelo, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 19).

BARONI cav. Giuseppe, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 16).

Il decreto ministeriale 18 giugno 1925, è rettificato nel senso che all'archivista capo FUNICIELLO Angelo Raffaele, sono attribuiti due anni di anzianità nel periodo al 30 novembre 1924.

(*D. M.* 29-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 188).

SCACCHI Bartolomeo Stanislao, primo archivista. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 12 agosto 1925.

(*D. M.* 4-2 1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 22).

GILIBERTI cav. Giuseppe, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1926 col titolo onorifico di archivista capo.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 20).

BITELLI cav. Luigi, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 18).

PIROLLI cav. Filippo, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorre dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 13-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 21).

L'aspettativa per infermità, data d'ufficio al primo archivista GIANFRANCESCHI Luigi, con decreto ministeriale 18 giugno 1925, per la durata di tre mesi, dal 29 maggio 1925, e prorogata di altri nove mesi, con decreto ministeriale 31 gennaio 1926, è prolungata per altri sei mesi, a decorrere dal 29 maggio 1926.

(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 251).

MANNI Alfredo, primo archivista scuola d'applicazione di fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di due mesi, decorrere dal 1 maggio 1926, con l'assegno annuo di L. 5050, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 252).

STEFANIZZI Ercole, primo archivista servizio chimico militare, in aspettativa per infermità, per la duarta di tre mesi, dal 10 dicembre 1925. — Richiamato in servizio dal 10 marzo 1926.

Destinato reparto carri armati Roma.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 233).

DE MAGISTRIS Igino, archivista capo direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

SUGLIA Giovanni, primo archivista direzione genio Bari. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

FARES Norberto, primo archivista sezione genio Padova. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio e liquidazione salari Padova). (*Det. M.* 20-6-1926).

ZAMBINI Enrico, primo archivista sezione genio Livorno. — Trasferito ufficio forticazioni Roma (ufficio stralcio Livorno). (*Det. M.* 20-6-1926).

MAGNIFICO Vito, primo archivista direzione genio Verona. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio e zona retrovie). (*Det. M.* 20-6-1926).

SEMINO cav. Alberto, primo archivista sezione genio Genova. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Genova). (*Det. M.* 20-6-1926).

VALORE Gaetano, primo archivista sezione genio Messina. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo (ufficio staccato Messina) . (*Det. M.* 20-6-1926).

SCHIAFFINO Giuseppe, primo archivista sezione genio Savona. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio staccato Savona) . (*Det. M.* 20-6-1926).

PISANO Polidoro, primo archivista sezione genio Messina. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo (ufficio staccato Messina - ufficio stralcio. (*Det. M.* 20-6-1926).

CORTESE cav. Giovanni, primo archivista sezione genio Alessandria. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria). (*Det. M.* 20-6-1926).

TIGLIO Alfio, rimo archivista direzione genio Palermo. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo. (*Det. M.* 20-6-1926).

RICCI Placido, primo archivista sezione genio Chieti. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari (ufficio stralcio Chieti) (*Det. M.* 20-6-1926).

CRISANTI Alfiero, primo archivista sezione genio Messina. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo (ufficio staccato Messina, ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

BALASSI cav. Rinaldo, primo archivista direzione genio Milano. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano. (*Det. M.* 20-6-1926).

CAPPUCCIO cav. Pietro, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino. (*Det. M.* 20-6-1926).

BRUNO Gabbriele, primo archivista sezione genio Cuneo. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Cuneo). (*Det. M.* 20-6-1926).

FORACCHIA Celso, primo archivista direzione genio Verona. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona. (*Det. M.* 20-6-1926).

MANZARDO cav. G. Battista, primo archiivsta sezione genio Padova. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio e liquidazione salari Padova). (*Det. M.* 20-6-1926).

GATTA Francesco, primo archivista direzione genio Bari. — Trasferito comando genio Bari. (*Det. M.* 20-6-1926).

CARCASSI Rodolfo, primo arcivista sottodirezione genio Cagliari. — Trasferito ufficio fortificazioni Cagliari. (*Det. M.* 20-6-1926).

ZANNOTTI Eduardo, primo archivista direzione genio Palermo. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

ABBATI Luigi, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

FENUCCI cav. Emanuele, primo archivista sezione genio Spezia. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Spezia). (*Det. M.* 20-6-1926).

SCIOSCIA cav. Giovanni, primo archivista direzione genio Roma. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma. (*Det. M.* 20-6-1926).

GARBINI Agostino, primo archivista sezione genio Genova. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Genova). (*Det. M.* 20-6-1926).

ALMERIGHI Augusto, primo archivista sezione genio Berscia. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Brescia).

RONCO Carlo, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

PALATINI Gustavo, primo archivista sezione genio Venezia. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna (ufficio staccato Venezia). (*Det. M.* 20-6-1926).

POGGIALI Alfredo, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze. (*Det. M.* 20-6-1926).

DELFINO cav. Giuseppe, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio aeronautica). (*Det. M.* 20-6-1926).

APICELLA Salvatore, primo archivista direzione genio Napoli. — Trasferito ufficio fortificazioni Napoli (ufficio pendenze guerra). (*Det. M.* 20-6-1926).

LOVERA Restituto, primo archivista sezione genio Ancona. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari (ufficio stralcio Ancona). (*Det. M.* 20-6-1926).

BIAVA Salvatore, primo archivista sezione genio Taranto. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari (ufficio stralcio Taranto). (*Det. M.* 20-6-1926).

CIANI cav. Alfredo, primo archivista direzione genio Trieste. — Trasferito ufficio fortificazioni Trieste. (*Det. M.* 20-6-1926).

ALLEGRETTI Basilio, primo archivista comando genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna. (*Det. M.* 20-6-1926).

MAZZONI cav. Albino, primo archivista sezione genio Spezia. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio staccato Spezia). (*Det. M.* 20-6-1926).

FENOCCHIO cav. Giuseppe, primo archivista direzione genio Roma. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma. (*Det M.* 20-6-1926).

GIULIETTI Niccola, primo archivista direzione genio Verona. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona. (*Det. M.* 20-6-1926)

MALADORNO Giacomo, primo archivista direzione genio Milano. — Trasferito comando genio Milano. (*Det. M.* 20-6-1926).

PONTIERI cav. Antonio, primo archivista sezione genio Novara. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Novara). (*Det. M.* 20-6-1926).

SANNA Salvatore, primo archivista sottodirezione genio Cagliari. — Trasferito comando genio Cagliari. (*Det. M.* 20-6-1926).

PINI Umberto, primo archivista sezione genio Sassari. — Trasferito ufficio fortificazioni Cagliari (ufficio stralcio Sassari). (*Det. M.* 20-6-1926.)

ZAMBRUNO cav. Celeste, primo archivista sezione genio Novara. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Novara). (*Det. M.* 20-6-1926).

BORGE Giuseppe, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

NERI Dante, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

MUZZI Stefano, primo archivista direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

FONTANA Beniamino, primo archiivsta sezione genio Maddalena. — Trasferito ufficio fortificazioni Cagliari (ufficio staccato Maddalena). (*Det. M.* 20-6-1926).

D'AMBROSIO Gioacchino, primo archivista direzione genio Verona. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona. (*Det. M.* 20-6-1926).

ALBIZZI cav. Guido, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

CIOCCIO Raffaele, primo archivista direzione genio Trieste. — Trasferito ufficio fortificazioni Trieste. (*Det. M.* 20-6-1926).

GARAU Pietro, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

FANTUZZI cav. Giacomo, primo archivista direzione genio Roma. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma. (*Det. M.* 20-6-1926).

BRUNETTI Luciano, primo archivista direzione genio Bologna. — Trasferito comando genio Bologna. (*Det. M.* 20-6-1926).

BARTOLI Luigi, primo archivista sezione genio Piacenza. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Piacenza). (*Det. M.* 20-6-1926).

FABBRIS Giuseppe, primo archivista direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna (ufficio pendenze di guerra). (*Det. M.* 20-6-1926).

FERRERO Alfonso, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino. (*Det. M.* 20-6-1926).

FERRI Luigi, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio aeronautica). (*Det. M.* 20-6-1926).

AIELLO Francesco, primo archivista direzione genio Milano. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano. (*Det. M.* 20-6-1926).

PIGA Salvatore, primo archivista sezione genio Sassari. — Trasferito ufficio fortificazioni Cagliari. (*Det. M.* 20-6-1926).

DOLEI cav. uff. Francesco, primo archivista direzione genio Napoli. — Trasferito ufficio fortificazioni Napoli (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

CUNSOLO Giuseppe, primo archivista direzione genio Palermo. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo. (*Det. M.* 20-6-1926).

MINICHELLI Michele, primo archivista sezione genio Pola. — Trasferito ufficio fortificazioni Trieste (ufficio stralcio Pola). (*Det. M.* 20-6-1926).

GALLINA Pio, primo archivista sezione genio Alessandria. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria). (*Det. M.* 20-6-1926).

PAESANI Alberto, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio (*Det. M.* 20-6-1926).

BALDRATI Angelo, primo archivista direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna (ufficio pendenze di guerra). (*Det. M.* 20-6-1926).

ZURLA Carlo, primo archivista direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

SACCO Ernesto, primo archivista direzione genio Napoli. — Trasferito ufficio fortificazioni Napoli. (*Det. M.* 20-6-1926).

BELLIZZI Vincenzo, primo archivista direzione genio Bari. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari. (*Det. M.* 20-6-1926).

MONGELLI Salvatore, primo archivista direzione genio Milano. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano. (*Det. M.* 20-6-1926).

FIRRAO Giulio, archivista direzione genio Bari. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

GASPARINI Nicola, archivista sezione genio Bolzano. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio staccato Belluno). (*Det. M.* 20-6-1926).

GAGLIOTI Francesco, archivista direzione genio Napoli. — Trasferito comando genio Napoli. (*Det. M.* 20-6-1926).

PIAZZA Olivieto, archivista direzione genio Milano. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

LUMINI Cesare, archivista sezione genio Brescia. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Brescia). (*Det. M.* 20-6-1926).

MASSARINO Secondino, archivista sezione genio Alessandria. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria). (*Det. M.* 20-6-1926).

PRANDI cav. Vittorio, archivista sezione genio Trento. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio Trento). (*Det. M.* 20-6-1926).

BIONDI Ferdinando, archivista sezione genio Udine. — Trasferito comando genio Trieste. (*Det. M.* 20-6-1926).

NAPOLI Enrico, archivista sottodirezione genio Cagliari. — Trasferito comando genio Cagliari. (*Det. M.* 20-6-1926).

TRASI Enrico, archivista sezione genio Parma. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze (ufficio stralcio Parma). (*Det. M.* 20-6-1926).

MILAZZO Achille, archivista sezione genio Padova. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio e liquidazione salari Padova). (*Det. M.* 20-6-1926).

LAZZARI Agenore, archivista direzione genio Verona. — Trasferito comando genio Verona. (*Det. M.* 20-6-1926).

PISANELLI cav. Alfonso, archivista direzione genio Napoli. — Trasferito ufficio fortificazioni Napoli. (*Det. M.* 20-6-1926).

ORRU' Antonio, archivista sezione genio Perugia. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio Perugia). (*Det. M.* 20-6-1926).

SISTI Alfredo, archivista direzione genio Firenze. — Trasferito ufficio fortificazioni Firenze. (*Det. M.* 20-6-1926).

CAPPUCCILLI Eduardo, archivista direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna. (*Det. M.* 20-6-1926).

COLAVIZZA Nicolò, archivista sezione genio Alessandria. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio Alessandria). (*Det. M.* 20-6-1926).

SCORPIONI Valeriano, archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio aeronautica). (*Det. M.* 20-6-1926).

CRICELLI Ilario, archivista sezione genio Ivrea. — Trasferito ufficio fortificazioni Milano (ufficio stralcio Ivrea). (*Det. M.* 20-6-1926).

MAMONE Domenico, archivista direzione genio Napoli. — Trasferito ufficio fortificazioni Napoli (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

MINUZZI Bernardo archivista direzione genio Verona. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

MARESCA Sebastiano, archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

SGARLATA Emilio, archivista direzione genio Palermo. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

CAVALLO Michele, archivista direzione genio Bari. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari. (*Det. M.* 20-6-1926).

CALVITTI Emilio, applicato sezione genio Trento. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio Trento). (*Det. M.* 20-6-1926).

CARPANI Giuseppe, applicato direzione genio Trieste. — Trasferito ufficio fortificazioni Trieste. (*Det. M.* 20-6-1926).

BRIGHENTI Paolo, applicato direzione genio Bologna. — Trasferito comando genio Bologna. (*Det. M.* 20-6-1926).

ROTELLINI Ernano, applicato direzione genio Napoli. — Trasferito ufficio fortificazioni Napoli. (*Det. M.* 20-6-1926).

MARSICO Anselo, applicato direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna. (*Det. M.* 20-6-1926).

INSABATO Bernardo, applicato direzione genio Roma. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

CONTI Nicola, applicato direzione genio Bari. — Trasferito ufficio fortificazioni Bari. (*Det. M.* 20-6-1926).

SICA Diego, applicato direzione genio Roma. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

CARRUS Alfonso, applicato sotto direzione genio Cagliari — Trasferito ufficio fortificazioni Cagliari. (*Det. M.* 26-6-1926).

NASCIA Umberto, applicato direzione genio Palermo. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

ZANNI Mario applicato direzione genio Torino. — Trasferito ufficio fortificazioni Torino (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

PACE Luigi, applicato direzione genio Verona. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio e zona retrovie). (*Det. M.* 20-6-1926).

MONTI Vincenzo, applicato direzione genio Palermo. — Trasferito ufficio fortificazioni Palermo (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

MANZARDO Antonio, alunno d'ordine direzione genio Verona. — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

TESINI Emilio, alunno d'ordine direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

TAGLIAVINI Alfonso, alunno d'ordine direzione genio Bologna. — Trasferito ufficio fortificazioni Bologna (ufficio stralcio). (*Det. M.* 20-6-1926).

BARICCHI Cesare, alunno d'ordine direzione genio Firenze. — Trasferito comando genio Firenze. (*Det. M.* 20-6-1926).

RANGHINO Antonio, sottufficiale del R. Esercito, con 12 anni di servizio. — Nominato applicato delle amministrazioni militari, con lo stipendio annuo di L. 5600 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1400.

Destinato sezione staccata d'artiglieria Bolzano.

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 294).

VECCHIONE Federico, applicato distretto Aversa — Trasferito 25 artiglieria campagna. (*Det. M.* 20-6-1926).

(RUOLO TRANSITORIO DEI MINORATI DI GUERRA).

L'alunno d'ordine GUIDOTTI cav. Adolfo, in aspettativa per infermità dal 16 gennaio 1926, è richiamato in servizio dal 1 maggio 1926.

(*D. M* 26-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro*, 10 *foglio* 254).

La posizione di aspettativa per infermità comprovata nella quale è stato collocato dal 1 giugno 1925 l'alunno d'ordine MORISI Giovanni è prolungata per altri 6 mesi dal 1 giugno 1926, continuando, in tale periodo di tempo, a fruire dell'assegno annuo di L. 1866.66.

(*D. M.* 26-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 255).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

MARCONE Riccardo, ufficiale d'ordine principale 7 raggruppamento trasporti. — Trasferito reparto carri armati. (*Det. M*, 20-6-1926).

SAUCHELLI Edoardo, primo ufficiale d'ordine, 63 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 giugno 1926, con l'assegno annuo di L. 4100, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 256).

I seguenti sottufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine dei magazzini militari, con lo stipendio annuo di lire 5600, il supplemento di servizio attivo di lire 1400 e la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 293).

ALESSANDRO Pasquale.	Reggimento Genova cavalleria.
GIORDANO Francesco.	Stabilimenti militari pena.
VARRUCCIU Francesco.	46 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

PRIMI CAPITANI.

CORNELLI Ildebrando, primo capitano sussistenza distretto Viterbo. — E' rimosso dal grado per mancanza contro l'onore, a senso dell'art. 71 lettera *e*) della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 319).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

QUARANTA Benedetto, capitano. — Il R. decreto 19 luglio 1924, col quale si disponeva che fosse collocato a riposo a decorrere dal 9 ottobre 1922 per infermità provenienti dal servizio, è modificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi inscritto nella riserva dalla data del collocamento a riposo stesso.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 298).

PIRILLO cav. Franco Girardo, capitano. — Il R. decreto 17 gennaio 1926, col quale si disponeva che fosse collocato a riposo a decorrere dal 23 settembre 1925 per infermità provenienti dal servizio di guerra, è *modificato* nel senso che l'ufficiale deve intendersi inscritto nella riserva dalla data del collocamento a riposo stesso.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 298).

TENENTI.

BOLLINO Salvatore di Vito, tenente di fanteria in congedo, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra, dal 6 marzo 1926, ed inscritto col proprio grado ed anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso la Corte dei conti.

(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 230).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

SOLANO cav. Giovanni, maggiore divisione militare Novara. — Avendo compiuto l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è da considerarsi iscritto dal 1 maggio 1923 nel ruolo degli ufficiali di riserva con anzianità 22 agosto 1918.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 173).

I sottonotaoti maggiori di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'art. 58 della predetta legge :

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

PICCININI cav. Celso, divisione militare Novara. — Con anzianità 16 marzo 1918.

STRONA cav. Amilcare, id. id. Novara. — Con anzianità 13 ottobre 1918.

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi, dell'art. 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reinscritti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

PICCO cav. Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Dal 26 dicembre 1920.

POGGI cav. Felice, divisione militare Genova. — Dal 23 giugno 1923.

MARCOZ cav. Leopoldo, maggiore divisione militare Novara. — Avendo raggiunto l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è da considerarsi trasferito dal 25 febbraio 1918 nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale con anzianità 16 marzo 1918.

Con lo stesso grado ed anzianità è in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva a datare dal 9 febbraio 1924.

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

MOTTA cav. Amedeo, maggiore divisione militare Novara. — Avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessa dal 1 novembre 1920 di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

PRIMI CAPITANI.

GIOVANELLI Alfredo, primo capitano distretto Sanremo. — Avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, è da considerarsi iscritto dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'articolo 58 della predetta legge, con anzianità 1 novembre 1916.

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

CAPITANI.

MONTI Giulio, capitano distretto Ascoli Piceno. — E' richiamato in servizio presso la 2ª legione libica permanente di Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale con il grado di centurione, a datare dal 2 febbraio 1926, e contemporaneamente è collocato a disposizione Ministero colonie.

(*D. M. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 11-6-1926 - registro 10, foglio 215*).

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 dell legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

MULAS Luigi, distretto Sassari. — Dal 10 gennaio 1924, con anzianità 9 ottobre 1915.

BRUNELLI Ettore, id. Genova. — Dall'8 aprile 1922, con anzianità 12 settembre 1915.

MARCHESAN Angelo, distretto Milano.	Dal 4 giugno 1923, con anzianità 2 marzo 1916.
MARTINELLI Giordano, id. San Remo.	Dal 22 giugno 1922, con anzianità 30 settembre 1917.
BRAGGI Pietro, id. Milano.	Dal 13 settembre 1922, con anzianità 2 marzo 1916.
FAZIO Riccardo, id. Milano.	Dal 4 ottobre 1923, con anzianità 8 giugno 1916.
BARBIERI Enrico, id. Milano.	Dal 10 luglio 1922, con anzianità 8 giugno 1916.
BOTTI Giulio, id. Milano.	Dal 21 luglio 1922, con anzianità 31 ottobre 1917.
LANARO Menotti, id. San Remo.	Dal 4 febbraio 1924, con anzianità 25 febbraio 1917.
RAIMONDO Riccardo, id. Genova.	Dal 7 febbraio 1922, con anzianità 29 novembre 1917.
MARCHESE Pietro, id. Genova.	Dal 23 giugno 1922, con anzianità 14 aprile 1918.

PETRUCCI Mario, capitano distretto Genova. — Avendo compiuto dal 26 giugno 1923 l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessa da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1890, n. 251, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi, dell'art. 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reiscritti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

MASELLI Giuseppe, corpo truppe coloniali Tripolitania.	Dal 6 agosto 1918.
MAURO Francesco, distretto Milano.	Dal 27 novembre 1920.
FERRARA Angelo, id. Milano.	Dal 16 settembre 1917.
COMI Giovanni, id. Milano.	Dal 14 novembre 1921.
DEAMBROGIO Giovanni, id. Milano.	Dal 18 maggio 1921.
CIOCCA Emilio, id. Milano.	Dal 26 luglio 1919.
FRACASSI Pietro, id. Milano.	Dal 7 dicembre 1921.
ROTA Giovanni, id. Genova.	Dal 1 maggio 1920.
NATTA Umberto, id. Genova.	Dal 16 aprile 1918.
LASAGNA Antonio, id. Genova.	Dal 17 maggio 1923.
GHIDINI Luigi, id. Genova.	Dal 28 luglio 1921.
GUERRELLO Antonio, id. Genova.	Dal 20 settembre 1922.
BAGNASCO Carlo, id. Genova.	Dal 9 marzo 1923.
MASSOCCO Francesco, id. Genova.	Dall'8 giugno 1916.
MANNAZZU Gavino, id. Genova.	Dal 3 agosto 1919.
FRANCESCHINI Pietro, id. Genova.	Dal 7 febbraio 1921.
ZASA Giuseppe, id. Genova.	Dal 2 ottobre 1915.
ARZANI Carlo, id. Genova.	Dal 14 aprile 1923.
TURBIGLIO Carlo, id. Mondovì.	Dal 7 maggio 1919.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, col grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicato.

Con lo stesso grado ed anzianità sono in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva a datare dal 9 febbraio 1924:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

SCOTTI Giuseppe, distretto Milano.	Dall'8 aprile 1922, con anzianità 2 marzo 1916.
RISSO Leonida, id. Genova.	Dal 9 novembre 1919 con anzianità 8 giugno 1916.
AIMO Stefano, id. Mondovì.	Dal 22 febbraio 1922 con anzianità 8 giugno 1916.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'art. 58 della predetta legge:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

TORCU Giorgio, distretto Sassari.	Con anzianità 8 giugno 1916.
ANFOSSI Valentino, id. Cuneo.	Id. id. 12 settembre 1915.
FILIPPINI Luigi, id. Milano.	Id. id. 8 giugno 1916.
CAIS di PIERLAS cav. Giuseppe, id. Milano.	Id. id. 12 settembre 1915.
SARTORIO Enrico, id. Milano	Id. id. 20 novembre 1915.
BEDON Ugo, id. Genova.	Id. id. 12 settembre 1915.
MARPILLERO Guido, id. Genova.	Id. id. 9 novembre 1915.
ROSSI Mario, id. Genova.	Id. id. 15 aprile 1917.
POGGI Maurizio, id. Genova.	Id. id. 15 aprile 1917.

TENENTI.

I sottonotati tenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco a ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi dalla data stessa iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

MERIZZI Mario, distretto Milano.	Dal 4 ottobre 1922, con anzianità 31 agosto 1916.
CIMINO Gaetano, id. Milano.	Dal 7 giugno 1923, con anzianità 1 ottobre 1917.
FAINI Ottavio, id. Milano.	Dal 15 aprile 1923, con anzianità 1 dicembre 1917.
COMUZZI Umberto, id. Milano.	Dal 15 gennaio 1922, con anzianità 15 febbraio 1918.
CARMINI Corradino, id. Milano.	Dal 2 gennaio 1923, con anzianità 1 marzo 1918.
ARIOLI Federico, id. Milano.	Dal 30 novembre 1923, con anzianità 15 aprile 1918.
DIENA Iacopo, id. Genova.	Dal 28 luglio 1923, con anzianità 31 dicembre 1911.
LADORINI Francesco, id. Genova.	Dal 16 giugno 1922, con anzianità 2 marzo 1916.
BASILE Ascenzio, id. Genova.	Dal 19 dicembre 1921, con anzianità 12 ottobre 1916.
CORIO Giuseppe, id. Genova.	Dal 19 ottobre 1923, con anzianità 21 gennaio 1917.

COSTA Pier Arnaldo, distretto Genova.	Dal 30 giugno 1923, con anzianità 1 gennaio 1918.
ISOLA Luigi, id. Genova.	Dal 23 novembre 1922, con anzianità 20 febbraio 1918.
FACCIO Ettore, id. Genova.	Dal 22 maggio 1922, con anzianità 9 marzo 1918.
BERUTTI Luigi, id. Genova.	Dal 9 aprile 1921, con anzianità 1 aprile 1918.
RE Umberto, id. Genova.	Dal 1 aprile 1921, con anzianità 15 novembre 1918.
BACIGALUPO Luigi, id. Genova.	Dal 26 gennaio 1924, con anzianità 9 dicembre 1918.

I sottonotati tenenti di complemento, arma di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896 ,n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione dell'art. 58 della predetta legge:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

ANTOCI Giuseppe, distretto Brescia.	Con anzianità 2 aprile 1911.
MARTINAZZI Eugenio, id. Milano.	Id. id. 1 aprile 1909.
FERMI Stefano, id. Milano.	Id. id. 1 aprile 1909.
MEZZANOTTE Pio, id. Milano.	Id. id. 14 ottobre 1909.
TRABUCCO Guido, id. Genova.	Id. id. 2 aprile 1911.
MARCENARO Riccardo, id. Genova.	Id. id. 25 febbraio 1917.
PARETO Luigi, id. Genova.	Id. id. 1 giugno 1918.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano dal 1 novembre 1920 di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

BRACCO Ermenegildo, distretto Milano. — SIVORI Antonio, distretto Genova.

CHIUSI Giuseppe, tenente distretto Milano. — Avendo compiuto dal 7 dicembre 1922 l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessa da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme.

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi, dell'art. 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2937, sono reinscritti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

DOTTI Michele, distretto Varese.	Dal 7 febbraio 1923.
MORVILLO Edoardo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	Dal 29 agosto 1918.
MOLINARI Antonino, id. id. id. id. Tripolitania.	Dal 22 settembre 1921.
DE MATTHAEIS Edgardo, distretto Milano.	Dal 23 giugno 1918.
MASELLI Giacomo, id. Milano.	Dal 9 maggio 1923.
DELITALA Giuseppe, id. Milano.	Dall'11 luglio 1923.
CIOCCA cav. Eugenio, id. Milano.	Dal 3 giugno 1918.
DIOTALEVI Dante, id. Milano.	Dal 17 giugno 1918.
DOLCI Giulio, id. Milano.	Dal 20 febbraio 1923.
FELOLO Ugo, id. Milano.	Dal 6 aprile 1923.
CASTELLI Teresio, id. Milano.	Dal 23 maggio 1923.
DE GUBERNATIS Cristoforo, id. Milano.	Dal 25 luglio 1918.
FRANCINETTI Cesare, id. Milano.	Dal 7 ottobre 1920.

FAVUZZI Vito, distretto Milano.	Dal 2 agosto 1921.
CAMPI Rodolfo, id. Milano	Dal 14 settembre 1922.
GUZZONI Carlo, id. Milano.	Dal 29 febbraio 1920.
GIOSEFFI Mario, id. Milano.	Dall'11 novembre 1923.
DONINI Arnolfo, id. Milano.	Dal 15 giugno 1922.
GALLO Luigi, id. Milano.	Dal 29 gennaio 1922.
PONZONI Aldo, id. Milano.	Dal 13 novembre 1922.
CASTELLI cav. Egidio, id. Milano.	Dal 17 luglio 1918.
GUAZZI Luigi, id. Genova.	Dal 9 novembre 1923.
FERRARI Brunetto, id. Genova.	Dal 12 marzo 1920.
FONINI Aurelio, id. Genova.	Dal 22 dicembre 1921.
POGGI Roberto, id. Genova.	Dal 1 marzo 1923.
COCHIS Arnaldo, id. Genova.	Dal 28 agosto 1923.
LANFRANCONI Mario, id. Genova.	Dal 1 novembre 1923.
VENTURA Giuseppe, id. Genova.	Dal 26 agosto 1923.
STOBBIA Federico, id. Genova.	Dal 30 novembre 1921.
CUNEO Stanislao, id. Genova.	Dal 5 novembre 1921.
COGLIOLO Pietro, id. Genova.	Dal 14 ottobre 1922.
PASTORE Lazzaro, id. Genova.	Dal 24 giugno 1919.
GEA Umberto, id. Genova.	Dal 12 agosto 1918.
MANCINELLI Mario, id. Genova.	Dal 24 marzo 1923.
VIGATO Angelo, id. Genova.	Dal 16 ottobre 1920.
ASSERETO Giuseppe, id. Genova.	Dal 2 ottobre 1921.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria, avendo raggiunto alla data a fianco di di ciascuno indicata l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, col grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicato.

Con lo stesso grado ed anzianità sono in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva a datare dal 9 febbraio 1924:

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 173).

MARTELLO Diego, distretto Milano.	Dal 14 novembre 1919, con anzianità 21 luglio 1908.
DISCACCIATI Francesco, id. Milano.	Dal 5 novembre 1922, con anzianità 2 marzo 1916.
de ROSA Alfredo, id. Milano.	Dal 12 ottobre 1920, con anzianità 1 gennaio 1918.
LAURENTI Giuseppe, id. Milano.	Dal 4 febbraio 1924, con anzianità 25 febbraio 1917.
BISI Leonello, id. Milano.	Dal 15 settembre 1919, con anzianità 9 marzo 1918.
MATTURI Emilio, id. Milano.	Dal 31 ottobre 1917, con anzianità 19 maggio 1917.
PEREGO Innocente, id. Milano.	Dal 28 gennaio 1923, con anzianità 17 giugno 1917.

MANCA Francesco di Battista, tenente complemento già deposito Cagliari, nominato sottotenente in servizio attivo permanente con R. decreto 4 settembre 1924. — Cessa sotto la data 8 dicembre 1924, di far parte delle legioni libiche di Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale cui fu destinato con decreto ministeriale del 18 agosto 1925, e contemporaneamente cessa di essere a disposizione Ministero colonie.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 86).

BALDACCI Cesare, tenente distretto Firenze. — Richiamato in servizio dal 25 aprile 1926 e dal 29 aprile 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*Det. M.* 20-6-1926).

SICA Vito, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 24 maggio 1926.

(*Det. M.* 20-6-1926).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorre gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali), i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza. (*R. D.* 24-6-1926).

CARAMELLA Giovanni Battista di Eleucadio.	Corpo di provenienza 59 fanteria, destinazione 90 fanteria.
VIOTTI Giuseppe di Paolo.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
SERENI Enzo di Samuele.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 39 fanteria.
SPADA Massimo di Luigi.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 1 granatieri.
BONELLA Egidio di Giovanni.	Id. id. 8 fanteria, id. 67 fanteria.
FERRARI BRAVO Alberto di Oreste.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 59 fanteria.
TRAVERSI Carlo di Alessandro.	Id. id. 64 fanteria, id. 63 fanteria.
MASCIADRI Mario di Natale.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 69 fanteria.
DONEDDU Costantino di Giacomo.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 82 fanteria.
COSTANTINI Renato di Giovanni.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 60 fanteria.
KARRER Carlo di Francesco.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 2 granatieri.
PALANGE Enrico di Giacomo.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 81 fanteria.
SPIRITO Roberto di Michele.	Id. id. 64 fanteria, id. 63 fanteria.
CAVEZZALE Carlo di Giovanni.	Id. id. 92 fanteria, id. 37 fanteria.
MARTINENGO Alessandro di Filippo.	Id. id. 92 fanteria, id. 41 fanteria.
AROMATICO Raffaello di Camillo.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 82 fanteria.
PRATO Eugenio, di Emanuele Filiberto.	Id. id. 92 fanteria, id. 91 fanteria.
FASSIN Giovanni di Iwan.	Id. id. 92 fanteria, id. 54 fanteria.
PETRILLI Carlo di Raolo.	Id. id. 42 fanteria, id. 91 fanteria.
VINCENTI Bernardino di Enrico.	Id. id. 231 fanteria, id. 69 ranteria.
CALVI Francesco di Andrea.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, 82 fanteria.
CATALANO Duilio di Gennaro.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
DAVID Paolo di Tommaso.	Id. id. 9 alpini, id. 8 alpini.
BENDISCIOLI Mario di iGacomo.	Id. id. 77 fanteria, id. 232 fanteria.
TRACANELLA Angelo di Riccardo.	Id. id. 8 fanteria, id. 7 fanteria.
FRESIA Aldo di Vico.	Id. id. 1 alpini, id. 3 alpini.
NOVASCONI Armando di Ercole.	Id. id. 68 fanteria, id. 71 fanteria.
ALASIA Mario di Achille.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 82 fanteria.
SCRASCIA Silvio di Achille.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
MANTINEO Umberto di Giuseppe.	Id. id. 86 fanteria, id. 6 fanteria.
ROSSI Enrico di Teotimo.	Id. id. 231 fanteria, id. 27 fanteria.
BOTTI Armandolo di Angelo.	Id. id. 43 fanteria, id. 53 fanteria.
PENSUTI Mario di Tommaso.	Id. id. 92 fanteria, id. 84 fanteria.

MONA Cesare di Francesco.	Corpo di provenienza 50 fanteria, destinazione 40 fanteria.
SCHLOSS Ferruccio di Augusto.	Id. id. 8 alpini, id. 151 fanteria.
TORRISI Giuseppe di Vincenzo.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
MORMINO Luigi di Vincenzo.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, id. 8 raggruppamento trasporti.
BUSCEMI Giuseppe di Girolamo.	Id. id. 40 fanteria, id. 39 fanteria.
REDAELLI Giorgio di Giuseppe.	Id. id. 67 fanteria, id. 68 fanteria.
CATTANEO Ernesto di Giuseppe.	Id. id. 8 fanteria, id. 31 fanteria.
MORELLI Alfredo di Giulio.	Id. id. 9 alpini id. 5 alpini.
MOLINARI Alfredo di Vincenzo.	Id. id. 5 alpini, id. 1 alpini.
PIVA Ennio di Vittorio.	Id. id. 4 alpini, id. id. 3 alpini.
ARMANDOLA Cesare di Claudio.	Id. id. 94 fanteria, id. 81 fanteria.
DELLA GRISA Mario di Francesco.	Id. id. 89 fanteria, id. 90 fanteria.
REZZOAGLI Alfredo di Bernardino.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
LUBRANO Giovanni di Gino.	Id. id. 21 fanteria, id. 88 fanteria.
BONARDI Sebastiano di Felice.	Id. id. 38 fanteria, id. 34 fanteria.
STAGNARO Silvio di Felice.	Id. id. 44 fanteria id. 89 fanteria.
RANDON Lino di Pietro.	Id. id. 57 fanteria, id. 71 fanteria.
LOVISATTI Nereo di Giuseppe.	Id. id. 9 alpini, id. 6 alpini.
PECE Raimondo di Giuseppe.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
PIACENTE Gaetano di Luigi.	Id. id. 63 fanteria, id. 10 fanteria.
GIAMMINOLA Gaetano di Giacomo.	Id. id. 5 alpini, id. 4 alpini.
FERRARI Vincenzo di Gaudenzio.	Id. id. 38 fanteria, id. 92 fanteria.
PANZETTI Lorenzo di Ernesto.	Id. id. 8 fanteria, id. 7 fanteria.
ZOLLA Cannoniere Pietro di Zefferino.	Id. id. 43 fanteria, id. 44 fanteria.
PINTOZZI Saverio di Vincenzo.	Id. id. 39 fanteria, id. 32 fanteria.
GHERRA Umberto di Giuseppe.	Id. id. 92 fanteria, id. 91 fanteria.
FUSCO Ugo di Vincenzo.	Id. id. 43 fanteria, id. 37 fanteria.
RATTI Napoleone di Vincenzo.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
DEL STABILE Vittorio di Riccardo.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini
VALAPERTA Ruggero di Mario.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.
GAZZERA Romano di Pietro.	Id. id. scuola allievi ufficiali Torino, id. 3 alpini.
ROMANI Duilio di Angelo.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.
FICHERA Stefano di Vincenzo.	Id. id. 92 fanteria, id. 90 fanteria.
ACAMPORA Antonio di Nicola.	Id. id. 87 fanteria, id. 39 fanteria.
CIOFFI Amedeo di Antonio.	Id. id. 231 fanteria, id. 31 fanteria.
MINETTI Gilberto di Carmine.	Id. id. 29 fanteria, id. 39 fanteria.
CARNEVALI Arnaldo di Enea.	Id. id. 77 fanteria, id. 231 fanteria.
TUSULIN Ratislao di Giuseppe.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
SAVARINO Francesco di Antonino.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
TRIPPODO Giuseppe di Andrea.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
BUSSOLI Alfredo di Alfredo.	Id. id. 49 fanteria, id. 35 fanteria.
ZIINO COLANINO Domenico di Vincenzo.	Id. id. 10 raggr. trasporti, id. 7 raggruppamento trasporti.
FALCHI Bruno di Roberto.	Id. id. 3 alpini, id. 7 alpini.
GERUNZI Epifanio di Ottavio.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, 21 fanteria.
MARCHETTI Italo di Carlo.	Id. id. 8 alpini, id. 6 alpini.
CORINALDESI Francesco di Rodolfo.	Id. id. scuola centrale educazione fisica, id 2 bersaglieri.
ZUCCA Angelo di Luigi.	Id. id. 44 fanteria, id. 8 fanteria.
GRIONI Romualdo di Edoardo.	Id. id. 9 alpini, id. 5 alpini.
IESUE' Igino di Domenico.	Id. id. 52 fanteria, id. 8 fanteria.
CAMPI Giuseppe di Modesto.	Id. id. 89 fanteria, id. 41 fanteria.
GHIGLIA Mario di Domenico.	Id. id. 33 fanteria, id. 91 fanteria.

DE MARCO Giuseppe di Giov. Antonio.	Corpo di provenienza 39 fanteria, destinazione 32 fanteria.
PIROVINE Corrado di Alberto.	Id. id. 39 fanteria, id. 40 fanteria.
GIORDANO Mario di Francesco.	Id. id. 31 fanteria, id. 10 fanteria.
REA Josè di Vittorio.	Id. id. 8 al pini, id. 6 alpini.
GIANELLI Italo di Amedeo.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
BRACCO Filiberto di Cesare.	Id. id. 3 alpini, id. 2 alpini.
FERRARIS Mario di Paolo.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.
GREPPI Giuseppe di Germano.	Id. id. 38 fanteria, id. 53 fanteria.
VALOBRA Aldo di Vittorio.	Id id. 3 alpini, 4 alpini.
VERONA Bruno di Umberto.	Id. id. 231 fanteria, id. 151 fanteria.
MAZZOLINO Giovanni di Clemente.	Id. id. 2 alpini, id. 1 alpini.
BONDAZ Vittorino di Vittorino.	Id. id. scuola allievi ufficiali di Torino, id. 4 alpini.
SBARDOLINI Albino, id. Casimiro.	Id. id. 38 fanteria, id. 84 fanteria.
MORMINA Antonino, id. Giovanni.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, 6 raggruppamento trasporti.
GALLI Attilio, di Guglielmo.	Id. id. 42 fanteria, id. 90 fanteria.
VALENT Luigi di Giuseppe.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
FALCO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 2 alpini, id. 1 alpini.
GERRA Carlo di Pietro.	Id. id. 8 fanteria, id. 31 fanteria.
GARRO Francesco di Carmelo.	Id. id. 75 fanteria, id. 1 granatieri.
PORCELLI Archimede di Francesco Paolo.	Id. id. 86 fanteria, id. 6 fanteria.
BONEMAZZI Giov. Battista di Alessandro.	Id. id 8 fanteria, id. 12 fanteria.
DE MARIA Gustavo di Attilio.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
LORENZINI Ferdinando di Eleuterio.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
FERRARI Bravo Guido di Napoleone.	Id. id. 59 fanteria, id. 39 fanteria.
GHINELLI Aldo di Francesco.	Id. id. 6 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
STORACE Ercole, id. Emilio.	Id. id. 67 fanteria, id. 35 fanteria.
MECCOLI Gaetano di Salvatore.	Id. id. 9 alpini, id. 5 alpini.
de GUARRINI Aldo di Arturo.	Id. id. 18 fanteria, id. 151 fanteria.
ANGELI Francesco di Remigio.	Id. id. 81 fanteria, id. 82 fanteria.
ARIOTI Vittorio di Arturo.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, id. 2 raggruppamento trasporti.
SFORZINI Vittorio di Pirro.	Id. id. 42 fanteria, id. 158 fanteria.
D'AQUINO Giuseppe di Santo.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
CARDINALE Giovanni di Paolo.	Id. id. 86 fanteria, id. 6 fanteria.
MOSCA Rodolfo di Attilio.	Id. id. 68 fanteria, id. 231 fanteria.
RENSO Valentino di Eusebio.	Id. id. 72 fantera, id. 41 fanteria.
de TORREBRUNA Alberto di Giuseppe.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
TENTARDINI Giovanni di Giovanni.	Id. id. 67 fanteria, id. 68 fanteria.
GANCIA Ugo di Tommaso.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
MUSSO Sergio di Marco.	Id. id. 44 fanteria, id. 89 fanteria.
FERRARIS Pierangelo, di Augusto.	Id. id. 38 fanteria, id. 90 fanteria.
REGALDO Michele di Federico.	Id. id. 92 fanteria, id. 91 fanteria.
CRISAFULLI Vincenzo di Ernesto.	Id. id. 12 fanteria, id. 82 fanteria.
GUARESCHI Edoardo di Carlo.	Id. id. 44 fanteria, id. 90 fanteria.
ZIGLIOLI Fausto di Giovanni.	Id. id. 9 alpini, id. 4 alpini.
ORRIGO Giovanni di Antonio.	Id. id. 50 fanteria, id. 42 fanteria.
GIACHETTA Lelio di Pasquale.	Id. id. 64 fanteria, id. 39 fanteria.
BRUSINELLI Riccardo di Giuseppe.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini.
BORGNA Mario di Giovanni.	Id. id 3 alpini, id. 1 alpini.
BALDAZZI Guglielmo di Alberto.	Id. id. 151 fanteria, id. 81 fanteria.
AVERNA Emilio di Francesco.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, id. 1 raggruppamento trasporti.
CONELLI Luigi di Ugo.	Id. id. 26 fanteria, id. 68 fanteria.
TRINCHIERI Andrea di Giuseppe.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.

CARTEGNI Italo di Ettore.	Corpo di provenienza 7 alpini, destinazione 5 alpini.
FRATTARELLI Annibale di Silvio.	Id. id. scuola centrale educazione fisica, id. 2 bersaglieri.
PEREGO Guido di Guido.	Id. id. 68 fanteria, id. 8 fanteria.
LO IACONO Sebastiano di Sebastiano.	Id. id. 6 fanteria, id. 31 fanteria.
GULI' Vincenzo di Simone.	Id. id. 32 fanteria, id. 31 fanteria.
COVAZ Tullio di Marcello.	Id. id. scuola centrale educazione fisica, id. 2 bersaglieri.
ROMAGNOLI Renato di Marino.	Id. id. 225 fanteria, id. 157 fanteria.
MALPICA Giovanni di Carlo.	Id. id. 31 fanteria, id. 40 fanteria.
LOGI Gino di Angelo.	Id. id. 87 fanteria, id. 84 fanteria.
COLMONE Tullio di Ignazio.	Id. id. 87 fanteria, id. 90 fanteria.
KUTTNER Bruno di Antonio.	Id. id. 1 alpini, id. 6 alpini.
BARTOLINI Eugenio di Evandro.	Id. id. 1 alpini, id. 3 alpini.
KUNTZE Federico di Francesco.	Id. id. 32 fanteria, id. 31 fanteria.
DUS Umberto di Oreste.	Id. id. id. 32 fanteria, id. 151 fanteria.
CASSOLA Mario di Garzia.	Id. id. 82 fanteria, id. 26 fanteria.
LUPORI Ezio di Clemente.	Id. id. 84 fanteria, id. 22 fanteria.
VIAZZI Paolo di Giovanni.	Id. id. 43 fanteria, id. 37 fanteria.
BELLEZZA Vitantonio di Michele.	Id. id. 72 fanteria, id. 32 fanteria.
CADEMARTORI Livio di Guido.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
PASETTI Aldo di Marco.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
ROSSI Raul di Ezio.	Id. id. 58 fanteria, id. 93 fanteria.
VLAHOVIC Igino di Francesco.	Id. id. 11 fanteria, id. 12 fanteria.
CASAZZA Angelo di Benedetto.	Id. id. 5 alpini, id. 1 alpini.
CARAMIA Vincenzo di Giovanni.	Id. id. Scuola allievi ufficiali Torino, id. 90 fanteria.
ROUX Pier Giovanni di Carlo.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.
PETRETTA Giuseppe di Giovanni.	Id. id. 12 fanteria, id. 92 fanteria.
SCHERILLO Gaetano di Michele.	Id. id. 68 fanteria, id. 93 fanteria.
FAZBEC Lodovico di Vincenzo.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
LEVA Lucio di Luigi.	Id. id. 9 alpini, id. 1 alpini
FLACCAVENTO Salvatore di Giorgio.	Id. id. 75 fanteria, id. 225 fanteria.
RIPPA Ettore di Ettore.	Id. id. 9 alpini, id. 6 alpini.
SOLINAS Paolo di Vittorio.	Id. id. 3 alpini, id. 5 alpini.
CARNELIA Edoardo di Abramo.	Id. id. 50 fanteria, id. 89 fanteria.
EBERLE Azzo di Azzo.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
CAPPELLI Abele di Emidio.	Id. id. 158 fanteria, id. 55 fanteria.
MANZO Giuseppe di Gennaro.	Id. id. 50 fanteria, id. 39 fanteria.
CAPASSO Sebastiano di Giovanni.	Id. id. 3 fanteria, id. 30 fanteria.
FOGAROLI Andrea di Sperandio.	Id. id. 50 fanteria, id. 78 fanteria.
CLEDE Carlo di Antonio.	Id. id. 1 alpini, id. 9 alpini.
PIZZOCCHERO Agostino di Pietro.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
GAZZONI Tito Manlio di Giuseppe.	Id. id. 81 fanteria, id. 82 fanteria.
COLOMB Francesco di Ambrogio.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.
VIGO Gaetano di Felice.	Id. id. 33 fanteria, id. 34 fanteria.
ASTRUA Giovanni di Carlo.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.
BERNARDINIS Sergio di Stefano.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
BRACCIONI Iorio di Paolo.	Id. id. 8 fanteria, id. 68 fanteria.
MURIANA Triberio di Pietro.	Id. id. 50 fanteria, id. 58 fanteria.
PEDRONI Guglielmo di Alessandro.	Id. id. 91 fanteria, id. 77 fanteria.
SCHENK Ermanno di Luigi.	Id. id. 50 fanteria, id. 1 granatieri.
IACHELINI Olivo di Giuseppe.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
MONZA Pietro di Giovanni.	Id. id. 9 alpini, id. 5 alpini.
COLLALTO Ottaviano di Rambaldo.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 7 bersaglieri
CACIOPPO Francesco di Gaspare.	Id. id. 6 fanteria, id. 86 fanteria.

DE VITA Giacomo di Torquato.	Corpo di provenienza 7 fanteria, destinazione 8 fanteria.
SANSEVERINO Giuseppe di Gennaro.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, id. 4 raggruppamento trasporti.
MAZZOLA Innocente di Giuseppe.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
MUSTO Pietro di Giuseppe.	Id. id. 64 fanteria, id. 81 fanteria.
DE MARCO Antonio di Rocco.	Id. id. 32 fanteria, id. 15 fanteria.
TAGLIAVINI Aldo di Adamo.	Id. id. 50 fanteria, id. 61 fanteria.
CADONI Proto di Antonio.	Id. id. 17 fanteria, id. 21 fanteria.
CAMPANELLA Francesco di Luigi.	Id. id. 86 fanteria, id. 82 fanteria.
RUGGIANO Fortunato di Gaetano.	Id. id. 30 fanteria, id. 40 fanteria.
POGGI Giuseppe di Ernesto.	Id. id. 50 fanteria, id. 7 fanteria.
ZURLETTI Carlo di Angelo.	Id. id. 3 alpini, id. 2 alpini.
FIORI Italo di Giuseppe.	Id. id. 27 fanteria, id. 84 fanteria.
GAY Enrico di Francesco.	Id. id. 26 fanteria, id. 78 fanteria.
SANTORI Paolo di Alfredo.	Id. id. 3 alpini, id. 5 alpini.
TOSELLI Ercole di Matteo.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
FENIZI Mario di Gaetano.	Id. id. 67 fanteria, id. 158 fanteria.
GIANNOTTI Valentino di Enrico.	Id. id. scuola centrale fenteria, id. 81 fanteria.
RAMELLA Giacomo di Michele.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
PERONI Carlo di Pietro.	Id. id. 6 bersaglieri, id. 12 bersaglieri
CIALFI Francesco Paolo di Antonio.	Id. id. 83 fanteria, id. 158 fanteria.
BARANI Luciano di Giovanni.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
NOSEDA Carlo di Beniamino.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
MAZZEI BRASCHI Angelo di Giuseppe.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
CORICH Giuseppe di Romano.	Id. id. 71 fanteria, id. 26 fanteria.
BOSETTI Francesco di Carlo.	Id. id. 77 fanteria, id. 89 fanteria.
CORNERO Paolo di Cesare.	Id. id. 4 fanteria, id. 37 fanteria.
RUSCONI Mario di Giuseppe.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
MAZZOTTI Carlo di Arnaldo.	Id. id. 24 fanteria, id. 68 fanteria.
POMPEI Franco di Carlo.	Id. id. 81 fanteria, id. 59 fanteria.
PASSERINI Alberto di Ferdinando.	Id. id. 31 fanteria, id. 32 fanteria.
CAPACCHIONE Oronzo di Biagio.	Id. id. 58 fanteria, id. 10 fanteria.
CAIANELLO Ernesto di Antonio.	Id. id. 26 fanteria, id. 32 fanteria.
MILANO Giovanni di Nicola.	Id. id. 8 alpini, id. 3 alpini.
GAFFORIO Leonida di Demetrio.	Id. id. 92 fanteria, id. 91 fanteria.
BIINO Giulio di Luigi.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.
VENTURINI Bruno di Pietro.	Id. id. 43 fanteria, id. 89 fanteria.
ARDITO Ambrogio di Pasquale.	Id. id. 31 fanteria, id. 32 fanteria.
COMPAGNO Nestore di Guido.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.
CASSINELLI Carlo di Pietro.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini
VALLE Giuseppe di Pietro	Id. id. 31 fanteria, id. 89 fanteria.
FABBRI Francesco.	Id. id. 72 fanteria, id. 31 fanteria.
PAGNINI Aldo di Cesare.	Id. id. 24 fanteria, id. 71 fanteria.
GAGLIARDI Antonio di Girolamo.	Id. id. 52 fanteria, id. 8 fanteria.
DE ROSSI Alfredo di Vittorio.	Id. id. 12 fanteria, id. 92 fanteria.
TADISI Aldo di Adolfo.	Id. id. 9 alpini, id. 6 alpini.
BELLINGERI Carlo di Leopoldo.	Id. id. 6 alpini, id. 4 alpini.
MISUL Pier Leone di Armando.	Id. id. 7 fanteria, id. 8 fanteria.
BERNARDONI Mario di Luigi.	Id. id. 68 fanteria, id. 8 fanteria.
GUADAGNI Arturo di Arturo.	Id. id. 57 fanteria, id. 151 fanteria.
BOCCASSO Pietro di Filippo.	Id. id. 1 alpini, id. 5 alpini.
GRAVA Romualdo di Pietro.	Id. id. 56 fanteria, id. 55 fanteria.
DELLA PORTA Arduino di Pietro.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
COPPO Alberto di Ferdinando.	Id. id. 3 alpini, id 2 alpini.
MANGIONE Gaetano di Salvatore.	Id. id. 72 fanteria, id. 7 fanteria.

BONESCHI Aldo di Carlo.	Corpo di provenienza 68 fanteria, destinazione 8 fanteria.
CHIEU Gino di Giuseppe.	Id. id. 12 fanteria, id. 151 fanteria.
FERRARA Guido di Raffaele.	Id. id. 32 fanteria, id. 31 fanteria.
GUGLIELMI Nicola di Savino.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
MULAS Franceschino di Raimondo.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
DE MATTIA Giuseppe di Pacifico.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
MARCONI Giulio di Luigi.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
DE PALMA Giovanni di Alfonso.	Id. id. 59 fanteria, id. 81 fanteria.
BOLTRI Pietro di Roberto.	Id. id. 11 fanteria, id. 42 fanteria.
PAGELLA Gerolamo di Gaetano.	Id. id. 9 alpini, id. 5 alpini.
PETILLO Gennaro di Pasquale.	Id. id. 31 fanteria, id. 32 fanteria.
LA ROSA Alberto di Ugo.	Id. id. scuola centrale fanteria, id. 81 fanteria.
GIOLLI Gastone di Alessandro.	Id. id. 89 fanteria, id. 90 fanteria.
PESAPANE Ubeldo di Oreste.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
FAILLA Tommaso di Gaetano.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
CARDELLICCHIO Francesco di Nicola.	Id. id. 92 fanteria, id. 91 fanteria.
LARATO Nicola di Giuseppe.	Id. id. 61 fanteria, id. 10 fanteria.
GALLI Aldo di Cesare.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
DAMIA Raffaele di Giovanni.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
DE BENEDETTI Vittorio di Abramo.	Id. id. 71 fanteria, id. 67 fanteria.
MARINO Romolo di Alfonso.	Id. id. 5 alpini, id. 6 alpini.
ARNABOLDI Giulio di Luigi.	Id. id. 7 fanteria, id. 68 fanteria.
CORBELLA Giuseppe di Rodolfo.	Id. id. 68 fanteria, id. 7 fanteria.
ATTANZIO Francesco di Gioacchino.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
GASPERCIC Wladimiro di Antonio.	Id. id. 42 fanteria, id. 151 fanteria.
PRATI Roberto di Arturo.	Id. id. 43 fanteria, id. 89 fanteria.
BENFANTE Antonino di Giambattista.	Id. id. 71 fanteria, id. 92 fanteria.
BRENNA Ecclesio di Giovanni.	Id. id. 7 alpini, id. 5 alpini.
PIROLO Mario di Nicola.	Id. id. 39 fanteria, 12 fanteria.
FORMICA Salvatore di Pasquale.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
PINZERO Tommaso di Giovanni.	Id. id. 75 fanteria, id. 33 fanteria.
CAPELLI Vito di Domenico.	Id. id. 55 fanteria, id. 65 fanteria.
ZECCHINI Beniamino di Lino.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 18 fanteria.
CASACCHIA Vincenzo di Giacinto.	Id. id. 42 fanteria, id. 13 fanteria.
MONGINI Carlo di Luigi.	Id. id. 53 fanteria, id. 69 fanteria.
PERSIVALI Francesco di Erminio.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
BASTERI Lorenzo di Michele.	Id. id. 50 fanteria, id. 1 granatieri.
DURAZZINI Pietro di Gabriele.	Id. id. 50 fanteria, id. 10 fanteria.
CIARRAPICO Fernando di Giuseppe.	Id. id. 82 fanteria, id. 14 fanteria.
BONI Belmiro di Francesco.	Id. id. 91 fanteria, id. 92 fanteria.
COCILOVO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 18 fanteria, id. 41 fanteria.
TARTAGLINI Erminio di Iginio.	Id. id. 50 fanteria, id. 14 fanteria.
POLETTO Paolo di Domenico.	Id. id. 3 alpini, id. 4 alpini.
KUNZ Adolfo di Adolfo.	Id. id. 4 alpini, id. 1 granatieri.
CIPRIANI Bindo di Iacopo.	Id. id. 84 fanteria, id. 151 fanteria.
SCAGLIARINI Andrea di Giovanni.	Id. id. 50 fanteria, id. 93 fanteria.
ORSATTI Felice di Leonida.	Id. id. 49 fanteria, id. 231 fanteria.
BERCICH Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 52 fanteria, id. 71 fanteria.
NOTO Vincenzo di Antonino.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
VERONESI Raffaele di Agostino.	Id. id. 57 fanteria, id. 72 fanteria.
BERTACCHI Rezio di Dante.	Id. id. 68 fanteria, id. 7 fanteria.
TASSI Alessandro di Filippo.	Id. id. 26 fanteria, id. 65 fanteria.
COSTA Armando di Secondo.	Id. id. 77 fanteria, id. 37 fanteria.
FRATES Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 50 fanteria, id. 68 fanteria.
PICH Enrico di Ernesto.	Id. id. 92 fanteria, id. 91 fanteria.

MAMOLI Volfango di Gaetano.	Corpo di provenienza 8 fanteria, destinazione 7 fanteria.
POLI Luigi di Arnaldo.	Id. id. 77 fanteria, id. 231 fanteria.
IRACE Ugo di Francesco.	Id. id. 35 fanteria, id. 40 fanteria.
AUZIL Bernardino di Domenico.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
NUCCI Pilade di Giuseppe.	Id. id. 78 fanteria, id. 67 fanteria.
MONTUORO Francesco di Giovanni.	Id. id. 91 fanteria, id. 19 fanteria.
de BEDEN Giovanni di Alberto.	Id. id. 13 fanteria, id. 12 fanteria.
MONTANARI Franco di Francesco.	Id. id. 36 fanteria, id. 68 fanteria.
MARABINI Ubaldo di Giuseppe.	Id. id. 151 fanteria, id. 71 fanteria.
CAMPONOVO Ercole di Paolo.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
MONTU' Rocco di Giuseppe.	Id. id. 2 alpini, id. 4 alpini.
TACCHEO Luciano di Guido.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
GORINI Luigi di Costantino.	Id. id. 9 alpini, id. 6 alpini.
GIANNATTASIO Umberto di Guglielmo.	Id. id. 32 fanteria, id. 7 fanteria.
SALFNER Francesco di Francesco.	Id. id. 18 fanteria, id. 84 fanteria.
SCHIARAMAZZI Camillo di Giuseppe.	Id. id. 5 alpini, id. 7 alpini.
MAZZOCCHI Leonello di Umberto.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
RUBBO Romeo di Domenico.	Id. id. 4 alpini, id. 9 alpini.
BONARDELLI Luigi di Giuseppe.	Id. id. 1 alpini, id. 5 alpini.
LICARI Giuseppe di Giacinto.	Id. id. 6 fanteria, id. 231 fanteria.
HONORATI Ferruccio di Alfonso.	Id. id. 3 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
PIRONE Michele di Raffaele.	Id. id. 45 fanteria, id. 59 fanteria.
CONTE Edoardo di Tito.	Id. id. 4 alpini, id. 3 alpini.
ASTFALLER Giuseppe di Bernardino.	Id. id. 18 fanteria, id. 69 fanteria.
PELLEGRINI Dino di Benvenuto.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
TRAVERSO Giuseppe di Giovanni.	Id. id. 90 fanteria, id. 41 fanteria.
DI PAOLA Ottone di Paolo.	Id. id. 27 fanteria, id. 84 fanteria.
PERTELONGO Camillo di Giovanni.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
OLIVIERI Marcello di Edoardo.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
RADIUS Giacomo di Adolfo.	Id. id. 9 alpini, id. 6 alpini.
PROBST Teonilo di Carlo.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
GRASSO Vittorio di Francesco.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
SANTINI Dario di Luigi.	Id. id. 3 alpini, id. 6 alpini.
SCARANTINO Salvatore di Michele.	Id. id. 55 fanteria, id. 76 fanteria.
SCRIBANIS Mario di Giuseppe	Id. id. 43 fanteria, id. 44 fanteria.
BOSIO Francesco di Piergentino.	Id. id. 52 fanteria, id. 57 fanteria.
PALERMO Giovanni di Gaetano.	Id. id. 72 fanteria, id. 69 fanteria.
DE ANGELI Leopoldo di Domenico.	Id. id. 20 fanteria, id. 69 fanteria.
PANAZZA Paolo di Enrico.	Id. id. 158 fanteria, id. 93 fanteria.
GATTI Cesare di Emilio.	Id. id. 1 alpini, id. 9 alpini.
LO RUSSO Beniamino di Erminio.	Id. id. 29 fanteria, id. 64 fanteria.
COSTANZO Pasquale di Sosio.	Id. id. 31 fanteria, id. 69 fanteria.
IAMMARINO Guido di Raffaele	Id. id. 5 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
VINCENZI Giuseppe di Basilio.	Id. id. 2 alpini, id. 6 alpini.
ROSSINI Romolo di Giuseppe.	Id. id. 94 fanteria, id. 27 fanteria.
PLUCHINO Paolo di Giuseppe.	Id. id. 75 fanteria, id. 33 fanteria.
IORIATI Umberto di Benvenuto.	Id. id. 41 fanteria, id. 1 fanteria.
BARTOLOZZI Goffredo di Alfredo.	Id. id. 18 fanteria, id. 85 fanteria.
SPANO' Mario di G. Battista.	Id. id. 50 fanteria, id. 6 fanteria.
IENKO Giuseppe di Giovanni.	Id. id. 89 fanteria, id. 12 fanteria.
AVANZO Renato di Vito.	Id. id. 69 fanteria, id. 84 fanteria.
SIMEONI Silvio di Alberto.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
MACONI Dino di Felice.	Id. id. 88 fanteria, id. 42 fanteria.
MAGNANELLI Vito di Francesco.	Id. id. 69 fanteria, id. 83 fanteria.
FRIGIERI Antonio di Alfonso.	Id. id. 49 fanteria, id. 35 fanteria.
CARFAGNA Vincenzo di Giacomo.	Id. id. 67 fanteria, id. 231 fanteria.

STIVALA Nicolò di Francesco.	Corpo di provenienza 4 fanteria, destinazione 3 fanteria.
GUARAN Mario di Gioacchino.	Id. id. 57 fanteria, id. 58 fanteria.
MARTELLINI Luigi di Ulderico.	Id. id. 42 fanteria, id. 71 fanteria.
MAFFIOLI Michele di Luigi.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
CURRO' Nicolò di Francesco.	Id. id. 36 fanteria, id. 41 fanteria.
GUARINO Francesco di Aniello.	Id. id. 16 fanteria, id. 152 fanteria.
ZAPPALA' Paolo di Emanuele.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
CIAMPI Giulio di Gustavo.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
DEL BALZO Ubaldo di Luigi.	Id. id. 90 fanteria, id. 41 fanteria.
GHIGO Clemente di Francesco.	Id. id. 37 fanteria, id. 42 fanteria.
GAPP Umberto di Francesco.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
MANNAIONI Lelio di Lattanzio.	Id. id. 26 fanteria, id. 69 fanteria.
ORLANDI Carlo di Alfredo.	Id. id. 91 fanteria, id. 81 fanteria.
ADAMO Mario di Vincenzo.	Id. id. 75 fanteria, id. 3 fanteria.
CONTRI Giuseppe fu Alessandro.	Id. id. 18 fanteria, id. 30 fanteria.
FERRERA Pietro di Calogero.	Id. id. 86 fanteria, id. 6 fanteria.
SARTORI Giuseppe di Pompeo.	Id. id. 80 fanteria, id. 71 fanteria.
NICOLLI Pellegrino di Giovanni.	Id. id. 57 fanteria, id. 58 fanteria.
ROVIDA Francesco di Cesare.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
DE FALCO Eduardo di Tommaso.	Id. id. 31 fanteria, id. 37 fanteria.
PUSSINI Giuseppe di Ignazio.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
ZANOTTI Adolfo di Giacomo.	Id. id. 1 alpini, id. 7 alpini.
ROCCO Vittorio di Luigi.	Id. id. 91 fanteria, id. 92 fanteria.
MIRAGLIA Elio di Edoardo.	Id. id. 61 fanteria, id. 66 fanteria.
BORRACCI Carlo di Alfredo.	Id. id. 6 raggruppamento trasporti, id. 5 rag gruppamento trasporti.
SAVASTA Giovanni di Antonino.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
CORRAO Bartolo di Giuseppe.	Id. id. 51 fanteria, id. 71 fanteria.
RIZZO Giovanni G. di Antonio.	Id. id. 38 fanteria, id. 92 fanteria.
CORTI Giacomo di Giuseppe.	Id. id. 2 alpini, id. 5 alpini.
FAGOTTI Benigno di Umberto.	Id. id. 94 fanteria, id. 35 fanteria.
FABROCINI Guglielmo di Domenico.	Id. id. 2 alpini, id. 8 alpini.
ANTONINI Edoardo fu Luigi.	Id. id. 7 fanteria, id. 67 fanteria.
FRANCHINI Aldo di Carlo.	Id. id. 1 alpini, id. 4 alpini.
BIANCHI Enrico di Luciano.	Id. id. 2 alpini, id. 3 alpini.
GAITA Pietro di Martino.	Id. id. 1 alpini, id. 3 alpini.
CHIANCA Fedele di Nicola.	Id. id. 27 fanteria, id. 92 fanteria.
DEL GROSSO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 63 fanteria, id. 11 fanteria.
POHL Antonio di Antonio.	Id. id. 91 fanteria, id. 231 fanteria.
LARDSCHNEIDER Romano di Giuseppe.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
BINI Giovanni di Luigi.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
MANINI Filiberto di Pietro.	Id. id. 93 fenteria, id. 94 fanteria.
POLONI Luigi di Giuseppe.	Id. id. 7 alpini, id. 8 alpini.
QUAGLINO Pierino di Antonio.	Id. id. 91 fanteria, id. 33 fanteria.
PASINI Palmerino di Francesco.	Id. id. 4 alpini, id. 9 alpini.
BERTARINI Guido di Alfredo.	Id. id. 71 fanteria, id. 50 fanteria.
PUCCI Girolamo di Armando.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
FRANCESCHINA Antonio di Enrico.	Id. id. 9 alpini, id. 8 alpini.
ABRATE Giuseppe di Luigi.	Id. id. 27 fanteria, id. 33 fanteria.
BERTONI Mario di Francesco.	Id. id. 8 fanteria, id. 231 fanteria.
DI MODICA Mariano G. di Giorgio.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 2 bersaglieri
D'ONOFRIO Giorgio di Arturo.	Id. id. 21 fanteria, id. 22 fanteria.
DI PRIMA Salvatore di Calogero.	Id. id. 6 fanteria, id. 12 fanteria.
BERTONI Luigi di Vincenzo	Id. id. 48 fanteria, id. 4 fanteria.
DE SETA Cesare di G. Battista.	Id. id. 82 fanteria, id. 32 fanteria.
GLIUBICH Cosimo di Stefano.	Id. id. 12 fanteria, id. 11 fanteria.

BORELLO Eliseo di Eugenio.	Corpo di provenienza 3 alpini, destinazione 4 alpini.
SALMOIRAGHI Antonio G. di Edoardo.	Id. id. 54 fanteria, id. 67 fanteria.
LIOCI Oscar di Francesco.	Id. id. 50 fanteria, id. 40 fanteria.
TURK Carlo di Antonino.	Id. id. 89 fanteria, id. 12 fanteria.
LESTAN Vladimiro di Emilio.	Id. id. 23 fanteria, id. 24 fanteria.
FALOMO Lucio di Ugo.	Id. id. 9 alpini, id. 8 alpini.
CARINI Baldassare di Francesco.	Id. id. 26 fanteria, id. 78 fanteria.
MANAVELLA Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 1 alpini, id. 4 alpini.
RENDA Gaetano di Salvatore.	Id. id. 1 bersaglieri, 5 bersaglieri.
BOARI Corrado di Fernando.	Id. id. 49 fanteria, id. 35 fanteria.
FOLGAR Giorgio di Giuseppe.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 26 fanteria.
ROSSI Leonardo di Giuseppe.	Id. id. 9 alpini, id. 3 alpini.
BOCCIARELLI Gianfranco di Piero.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
BIGLIA Carlo di Giov. Battista	Id. id. 3 alpini, id. 6 alpini.
MOTTA Francesco di Achille.	Id. id. 87 fanteria, id. 67 fanteria.
CLEMENTE Carmelo E. di Antonio.	Id. id. 7 fanteria, id. 10 fanteria.
SUMMA Vittorio di Andrea.	Id. id. 39 fanteria, id. 40 fanteria.
MALISSA Pietro fu Giovanni.	Id. id. 25 fanteria, id. 157 fanteria.
RICCIARDI Costantino di Francesco.	Id. id. 63 fanteria, id. 30 fanteria.
OLIVETTI Franco di Marcello	Id. id. 7 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
CELLE Mario di Emanuele.	Id. id. 5 alpini, id. 4 alpini.
JELETIC' Rodolfo di Giuseppe.	Id. id. 232 fanteria, id. 26 fanteria.
ROSSI Mario di Francesco.	Id. id. 6 alpini, id. 5 alpini.
POMA Carlo di Giuseppe.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 6 bersaglieri
LAFFRANCO Filippo di Alberto.	Id. id. 31 fanteria, id. 59 fanteria.
CASANOVA Vittorio di Federico.	Id. id. 7 fanteria, id. 53 fanteria.
NOVI Giovanni di Cesare.	Id. id. 7 fanteria, id. 65 fanteria.
BARDANZELLU Tomaso di Giorgio.	Id. id. 22 fanteria, id. 88 fanteria.
DI MECO Emerico di Enrico.	Id. id. 94 fanteria, id. 14 fanteria.
SOMBINI Mario di Guido.	Id. id. 11 fanteria, id. 152 fanteria.
GANOBACHER Oscar fu Luigi.	Id. id. 71 fanteria, id. 41 fanteria.
RERECIC Marco di Marco.	Id. id. 18 fanteria, id. 152 fanteria.
MARULLO Giuseppe di Alfredo.	Id. id. 24 fanteria, id. 23 fanteria.
TAGGI Augusto di Attilio.	Id. id. 59 fanteria, id. 60 fanteria.
BRAMBILLA Giov. Antonio di Carlo	Id. id. 4 alpini, id. 3 alpini.
Novelli Carlo di Pietro.	Id. id. 87 fanteria, id. 83 fanteria.
VENDOLA Mario di Vincenzo.	Id. id. 9 alpini, id. 6 alpini.
LORENZON Arturo di Antonio.	Id. id. 27 fanteria, id. 23 fanteria.
PELAIA Tommaso di Pasquale.	Id. id. 20 fanteria, id. 19 fanteria.
ROSSINI Roberto di Nicola.	Id. id. 31 fanteria, id. 15 fanteria.
TAMBURRINI Mario di Albino.	Id. id. 35 fanteria, id. 93 fanteria.
ROMANELLI Federico di Romano.	Id. id. 45 fanteria, id. 21 fanteria.
BALLERINI Osvaldo di Virgilio.	Id. id. 84 fanteria, id. 83 fanteria.
FORESTI Riccardo di Ferdinando.	Id. id. 56 fanteria, id. 66 fanteria.
GUZZINI Odoardo di Filippo.	Id. id. 61 fanteria, id. 94 fanteria.
PIPITONE Francesco di Francesco.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
MARTELLI Luigi di Alberto.	Id. id. 35 fanteria, id. 70 fanteria.
GRANITI Ugo fu Alfonso.	Id. id. 87 fanteria, id. 157 fanteria.
SASSANELLI Mattia di Michele.	Id. id. 7 fanteria, id. 44 fanteria.
PADUANO Nicola di Michele.	Id. id. 16 fanteria, id. 12 fanteria.
RICAGNO Umberto di Paolo.	Id. id. 37 fanteria, id. 43 fanteria.
MIGNECO Emilio di Vincenzo.	Id. id. 72 fanteria, id. 3 fanteria.
PACILIO Mario di Alfonso.	Id. id. 83 fanteria, id. 2 fanteria.
ALBANESE Silvio di Pietro.	Id. id. 82 fanteria, id. 14 fanteria.
STANDACHER Luigi di Francesco.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini.
ADELMANN Carlo di Nicolò.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.

ASINARI DI S. MARZANO Claudio Emanuele di Guido.	Corpo di provenienza 3 alpini, destinazione 2 alpini.
GOTTA Mario di Francesco.	Id. id. 2 alpini, id. 3 alpini.
GUADALUPI Michele di Teodoro.	Id. id. 50 fanteria, id. 27 fanteria.
GUIZZARDI Giuseppe di G. Battista.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
LOMBARDI Luigi di Francesco.	Id. id. 2 alpini, id. 6 alpini.
GERBOTTO Adriano di Tomaso.	Id. id. 7 alpini, id. 2 alpini.
RICOTTINI Otello di Ottorino.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
MANERA Vittorio di Agostino.	Id. id. 2 alpini, id. 9 alpini.
BERLINGERI Giulio di Gio Batta.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
GAMBETTA Alvice di Gio Battista.	Id. id. 91 fanteria, id. 34 fanteria.
GAUDIOSI Guido di Luigi.	Id. id. 6 fanteria, id. 80 fanteria.
SARACINO Ferdinando di Francesco.	Id. id. 72 fanteria, id. 225 fanteria.
SUPINO Roberto di Mario.	Id. id. 53 fanteria, id. 62 fanteria.
PAOLONE Giulio di Andrea.	Id. id. 158 fanteria, id. 53 fanteria.
CASTELVECCHIO Luigi di Giovanni.	Id. id. 35 fanteria, id. 52 fanteria.
PAPPALARDO Giuseppe di Gaetano.	Id. id. 4 fanteria, id. 75 fanteria.
DOTTI Domenico di Agostino.	Id. id. 51 fanteria, id. 60 fanteria.
SERENI Afro di Angelo.	Id. id. 78 fanteria, id. 44 fanteria.
AMORTH Ivo di Giovanni.	Id. id. 18 fanteria, id. 232 fanteria.
ZUCCA Lelio di Raimondo.	Id. id. 46 fanteria, id. 88 fanteria.
BEDIN Amilcare di Antonio.	Id. id. 7 alpini, id. 6 alpini.
STACUL Felice di Giacomo.	Id. id. 5 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
VALLARO Giorgio di Antonio.	Id. id. 89 fanteria, id. 44 fanteria.
BRUNELLI Delfino di Gio Batta.	Id. id. 7 alpini, id. 6 alpini.
COMINI Pietro di Natale.	Id. id. 25 fanteria, id. 67 fanteria.
RONZONI Franco di Angelo.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
BARBATO Andrea di Giuseppe.	Id. id. 9 alpini, id. 7 alpini.
BARONI Rino di Quirino.	Id. id. 24 fanteria, id. 58 fanteria.
AMANTEA Renato di Vincenzo.	Id. id. 94 fanteria, id. 59 fanteria.
POLACCI Romano di Carlo.	Id. id. 21 fanteria, id. 88 fanteria.
BIGLIANI Pomponio di Giuseppe.	Id. id. 37 fanteria, id. 38 fanteria.
BOTTERO Angelo di Giovanni.	Id. id. 88 fanteria, id. 152 fanteria.
BRANDI Marcello di Giovanni.	Id. id. 10 fanteria, id. 78 fanteria.
PAVESI Giuseppe di Sebastiano.	Id. id. 54 fanteria, id. 67 fanteria.
TALENTI Ugo di Giovanni.	Id. id. 37 fanteria, id. 41 fanteria.
OCCELLI Aldo di Giuseppe.	Id. id. 37 fanteria, id. 33 fanteria.
APPELLA Alessandro Paolo di Paolo.	Id. id. 81 fanteria, id. 29 fanteria.
RAMONDELLI Domenico di Giuseppe.	Id. id. 81 fanteria, id. 35 fanteria.
VANOTTI Giuseppe di Gino.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini.
CORRADINI Paolo di Pietro.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
MOSCARINI Giuseppe di Guido.	Id. id. 82 fanteria, id. 18 fanteria.
PAGGINI Antonio di Francesco.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
FONTANA Ennio di Emilio.	Id. id. 4 alpini, id. 8 alpini.
BARZOTTI Alessandro di Alberto.	Id. id. 51 fanteria, id. 88 fanteria.
FAVINI Giunio di Francesco.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini.
BONAMORE Gianfranco di Giacomo.	Id. id. 78 fanteria, id. 51 fanteria.
MANIACCO Ervino di Angelo.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini.
ZAMPINO Giordano di Salvatore.	Id. id. 55 fanteria, id. 48 fanteria.
GUIDA Giovanni di Pietro.	Id. id. 2 alpini, id. 3 alpini.
LUCIONI Angelo di Luigi.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
FEBBRAIO Dario di Vincenzo.	Id. id. 21 fanteria, id. 22 fanteria.
PIAZZA Felix di Alessandro.	Id. id. 59 fanteria, id. 21 fanteria.
LAGEDER Osvaldo di Luigi.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
SPEDIACCI Uberto di Ottorino.	Id. id. 58 fanteria, id. 152 fanteria.
GARELLI Icilio di Felice.	Id. id. 2 alpini, id. 1 alpini.
MELMELUZZI Bruno di Ferdinando.	Id. id. 13 fanteria, id. 59 fanteria.

ANDREIS Matteo di Modesto.	Corpo di provenienza 2 alpini, destinazione 1 alpini.
FERRARI Bravo Ugo di Ugo.	Id. id. 8 fanteria, id. 54 fanteria.
PIRAS Mario di Salvatore.	Id. id. 46 fanteria, id. 45 fanteria.
LAURIA Francescantonio di Giovanni.	Id. id. 158 fanteria, id. 40 fanteria.
BENARDELLI Gualtiero di Guido.	Id. id. 7 alpini, id. 6 alpini.
DE CARLI Luigi di Secondo.	Id. id. 94 fanteria, id. 54 fanteria.
MONACO Vittorio di Ernesto.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
TAJER Francesco di Sebastiano.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
WIDRICH Manlio di Giacomo.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
STOKA Carlo di Mattia	Id. id. 12 fanteria, id. 152 fanteria.
VISITANIER Giuseppe di Vittorio.	Id. id. 93 fanteria, id. 18 fanteria.
GUELFI Gerolamo di Sante.	Id. id. 7 fanteria, id. 80 fanteria.
RODRIGUEZ Francesco di Gioacchino.	Id. id. 40 fanteria, id. 63 fanteria.
BERTHER Bruno di Alessandro.	Id. id. 35 fanteria, id. 77 fanteria.
SPERANZA Adriano di Federico.	Id. id. 158 fanteria, id. 54 fanteria.
LUCCHESI Mario di Paolo.	Id. id. 11 fanteria, id. 4 fanteria.
BUDA Augusto di Agostino.	Id. id. 12 fanteria, id. 152 fanteria.
GIANNONI Federico di Enrico.	Id. id. 12 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
GIANFERRARA Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 85 fanteria, id. 6 fanteria.
RITAR Lodovico di Antonio.	Id. id. 9 alpini, id. 8 alpini.
CIURA Mario di Giovanni.	Id. id. 91 fanteria, id. 35 fanteria.
PERICO Filippo di Luigi.	Id. id. 36 fanteria, id. 43 fanteria.
DOTTA Giuseppe di Luigi.	Id. id. 1 alpini, id. 2 alpini.
TADINI Luigi di Riccardo.	Id. id. 25 fanteria, id. 54 fanteria.
CAVINI Mario di Guido.	Id. id. 83 fanteria, id. 70 fanteria.
VACCA Luigi di Lodovico.	Id. id. 2 alpini, id. 4 alpini.
BAQUIS Enzo di Enrico.	Id. id. 69 fanteria, id. 88 fanteria.
VERDIER Giovanni di Antonio.	Id. id. 6 alpini, id. 9 alpini.
LEVANTI Salvatore di Giorgio.	Id. id. 86 fanteria, id. 6 fanteria.
PARISI Paolo di Vito.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
PICCIONE Corrado di Vincenzo	Id. id. 75 fanteria, id. 87 fanteria.
DI MARTINO Antonino di Domenico.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
NEGRI Aldo di Ambrogio.	Id. id. 2 alpini, id. 3 alpini.
PIRETTO Natale di Mariglio	Id. id. 9 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
FLORA Adolfo di Giuseppe.	Id. id. 52 fanteria, id. 35 fanteria.
GADDI Luigi di Antonio.	Id. id. 58 fanteria, id. 22 fanteria.
MALDERA Francesco di Giuseppe.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
RANIERI Francesco di Benedetto.	Id. id. 81 fanteria, id. 14 fanteria.
ROMANO Romano di Emilio.	Id. id. 6 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
CAPICI Carlo di Antonio.	Id. id. 26 fanteria, id. 158 fanteria.
POSSENTI Antonio di Alessio.	Id. id. 88 fanteria, id. 72 fanteria.
LEPORATTI Domingo di Giuseppe.	Id. id. 88 fanteria, id. 87 fanteria.
DI VITA Eduardo di Gaetano.	Id. id. 6 fanteria, id. 86 fanteria.
REPPUCCI Dionigi di Nicola.	Id. id. 12 fanteria, id. 152 fanteria.
BASSO Amilcare di Domenico.	Id. id. 63 fanteria, id. 11 fanteria.
CUSTO Emanuele di Gio. Batta.	Id. id. 1 alpini, id. 2 alpini.
WEICHANDT Enrico di Enrico.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
RUSCONI Pietro di Antonio.	Id. id. 54 fanteria, id. 43 fanteria.
CAMINITI Ferruccio di Salvatore.	Id. id. 25 fanteria, id. 3 fanteria.
PENNISI Vito di Rosario.	Id. id. 76 fanteria, id. 17 fanteria.
GRANITI Luigi di Cesare.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
CRAVINO Valentino di Francesco.	Id. id. 27 fanteria, id. 54 fanteria.
AMORETTI Lorenzo di Francesco.	Id. id. 51 fanteria, id. 88 fanteria.
TRIPI Eugenio di Leopoldo.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
BERIONNE Romualdo di Giovanni.	Id. id. 75 fanteria, id. 60 fanteria.
GUZZARDI Nunzio di Giuseppe.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 4 fanteria.

D'ANTIOCHIA Pietro Paolo di Antonio.	Corpo di provenienza 75 fanteria, destinazione 93 fanteria.
SPINETTI Antonio di Alfonso.	Id. id. 82 fanteria, id. 51 fanteria.
ZALI Bartolomeo di Giovanni.	Id. id. 8 alpini, id. 3 alpini.
FORMENTI Augusto di Carlo.	Id. id. 68 fanteria, id. 232 fanteria.
SCOLA Giorgio di Luigi.	Id. 86 fanteria, id. 6 fanteria.
DI TERLIZZI Nicola di Giuseppe.	Id. 54 fanteria, id. 48 fanteria.
SCANDALE Gaetano di Luigi.	Id. id. 60 fanteria, id. 226 fanteria.
MASTELLONI Carlo di Michele.	Id. id. 66 fanteria, id. 26 fanteria.
BETTINI Galielo di Giuseppe.	Id. id. 22 fanteria, id. 88 fanteria.
MEONI Ugo di Patrizio.	Id. id. 82 fanteria, id. 60 fanteria.
D'ARGENZIO Francesco di Marcello.	Id. id. 40 fanteria, id. 14 fanteria.
DE LISO Nicola di Vincenzo.	Id. id. 81 fanteria, id. 51 fanteria.
PATERNOSTER Alfredo di Antonio.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.
MAURI Carlo di Felice.	Id. id. 11 fanteria, id. 78 fanteria.
SPINA Alberto di Pietro.	Id. id. 49 fanteria, id. 50 fanteria.
DAVITO GARA Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 3 alpini, id. 2 alpini.
MORI Aurelio di Domenico.	Id. id. 21 fanteria, id. 22 fanteria.
MAIOLO Alberto di Matteo.	Id. id. 73 fanteria, id. 8 fanteria.
D'ANCONA Ugo di Antonio.	Id. id. 18 fanteria, id. 26 fanteria.
MAKACOVIC Vladimiro di Giovanni.	Id. id. 8 alpini, id. 9 alpini.
SCHREFLER Guglielmo di Lodovico.	Id. id. 18 fanteria, id. 17 fanteria.
ZAMPA Luigi di Vitaliano.	Id. id. 52 fanteria, id. 51 fanteria.
BARBERO Luigi di Garibaldi.	Id. id. 73 fanteria, id. 42 fanteria.
CISTRIANI Nicola di Amato.	Id. id. 27 fanteria, id. 94 fanteria.
ZAPPAROLI Ezio di Leonardo.	Id. id. 49 fanteria, id. 50 fanteria.
LANZARA Andrea di Giovanni.	Id. id. 61 fanteria, id. 64 fanteria.
FAVENTI Amedeo di Francesco.	Id. id. 35 fanteria, id. 11 fanteria.
SPELTA Giuseppe di Paolo.	Id. id. 25 fanteria, id. 42 fanteria.
ROSSI Ercole di Emilio.	Id. id. 8 alpini, id. 6 alpini.
CEDOLINI Gian Francesco di Antonio.	Id. id. 4 alpini, id. 8 alpini.
FAVALORO Andrea di Antonino.	Id. id. 82 fanteria, id. 59 fanteria.
CANONICO Vincenzo di Antonino.	Id. id. 75 fanteria, id. 33 fanteria.
COPPOLA Goffredo di Luigi.	Id. id. 6 fanteria, id. 86 fanteria.
SALSI Pietro di Emilio.	Id. id. 55 fanteria, id. 65 fanteria.
RUFFINI Emidio di Alfredo.	Id. id. 158 fanteria, id. 55 fanteria.
GREZLER Luigi di Carlo.	Id. id. 71 fanteria, id. 232 fanteria.
DI FELICE Angelo di Giuseppe.	Id. id. 232 fanteria, id. 13 fanteria.
ARAGONA Vincenzo di Ferdinando.	Id. id. 32 fanteria, id. 64 fanteria.
SACCONI Gaetano di Francesco.	Id. id. 25 fanteria, id. 43 fanteria.
DI BEO Giacomo di Carlo.	Id. id. 21 fanteria, id. 42 fanteria.
SEGALA Lorenzo di Achille.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
MANER Italo di Enrico.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
DANIOTTI Francesco di Giuseppe.	Id. id. 8 alpini, id. 7 alpini.
RADICCHIO Guglielmo di Vincenzo.	Id. id. 27 fanteria, id. 28 fanteria.
SCADUTI Edoardo di Rosario.	Id. id. 78 fanteria, id. 4 fanteria.
CAFARO Ottavio di Luigi.	Id. id. 48 fanteria, id. 47 fanteria.
CASALE Y FIGOROA Marcello di Alberto.	Id. id. 41 fanteria, id. 53 fanteria.
BASSANIN Giacomo di Tranquillo.	Id. id. 41 fanteria, id. 13 fanteria.
ROMANO Paolo di Marcello.	Id. id. 37 fanteria, id. 43 fanteria.
POZZO Adolfo di Giov. Battista.	Id. id. 89 fanteria, id. 90 fanteria.
DE VITT Domenico di Domenico.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
NATALI Duilio di Secondo.	Id. id. 2 fanteria, id. 23 fanteria.
DINOIA Giovanni di Arturo.	Id. id. 48 fanteria, id. 47 fanteria.
BECCARI Giovanni di Pompeo.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
BRATUZ Francesco di Francesco.	Id. id. 56 fanteria, id. 23 fanteria.
CIVITA Cesare di Carlo.	Id. id. 68 fanteria, id. 232 fanteria.

MAGNANTE Antonio di Natale.	Corpo di provenienza 49 fanteria, destinazione 77 fanteria.
MASSA ROLANDINO Giovanni di Enea.	Id. id. 4 alpini, id. 3 alpini.
RINI Gustavo di Bino.	Id. id. 61 fanteria, id. 36 fanteria.
MISURALE Carlo di Achille.	Id. id. 9 alpini, id. 3 alpini.
ANDREOLI Roberto di Pietro.	Id. id. 5 alpini, id. 7 alpini.
ARNALDI Arnaldo di Giorgio.	Id. id. 1 alpini, id. 2 alpini.
BECCHINI Gastone di Lapo.	Id. id. 22 fanteria, id. 87 fanteria.
KOSMINA Stanislao di Martino.	Id. id. 65 fanteria, id. 11 fanteria.
MAGISTRELLI Carlo di Cesare.	Id. id. 6 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
LIZZA Romeo di Francesco.	Id. id. 32 fanteria, id. 14 fanteria.
GIANTURCO Vincenzo di Francesco.	Id. id. 32 fanteria, id. 16 fanteria.
TERRERI Antonio di Giuseppe Nicola.	Id. id. 58 fanteria, id. 226 fanteria.
NIGG Carlo di Antonio.	Id. id. 6 alpini, id. 3 alpini.
PEYRONEL Oreste di Teofilo.	Id. id. 7 alpini, id. 3 alpini.
DE VITA Mariano di Giovanni.	Id. id. 84 fanteria, id. 87 fanteria.
SAVIOTTI Antonio di Alfredo.	Id. id. 1 alpini, id. 7 alpini.
ZERBI Carlo di Ettore.	Id. id. 7 alpini, id. 6 alpini.
VECCHI Cesare di Agamennone.	Id. id. 94 fanteria, id. 28 fanteria.
NOBILI Umberto di Mario.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
TROTTI Leopoldo di Paolo.	Id. id. 82 fanteria, id. 21 fanteria.
COPELLO Aldo di Edoardo.	Id. id. 4 alpini, id. 1 alpini.
GIGLIOLI Luigi di Giovanni.	Id. id. 22 fanteria, id. 83 fanteria.
COHEN Manlio di Davide.	Id. id. 24 fanteria, id. 11 fanteria.
SCHILLER Silvio di Villibaldo.	Id. id. 27 fanteria, id. 26 fanteria.
D'AMICO Armando di Vitantonio.	Id. id. 32 fanteria, id. 55 fanteria.
COSTA Aldo di Ambrogio.	Id. id. 22 fanteria, id. 87 fanteria.
LELLO Italo di Pietro.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
CARMIGNANI Fabio di Guido.	Id. id. 6 raggruppamento trasporti, id. 3 raggruppamento trasporti.
CAGNASSO Luigi di Leonardo.	Id. id. 3 alpini, id. 34 fanteria.
FIRENZUOLI Raffaello di Armando.	Id. id. 1 alpini, id. 6 alpini.
FILIACI Emidio di Albino.	Id. id. 18 fanteria, id. 21 fanteria.
CALISI Dante di Alessandro.	Id. id. 88 fanteria, id. 61 fanteria.
SCIARRETTA Francesco Paolo di Filippo.	Id. id. 62 fanteria, id. 14 fanteria.
TOPPINO Guido di Vincenzo.	Id. id. 7 alpini, id. 3 alpini.
PANDOLFINI Gioacchino di Bartolomeo.	Id. id. 85 fanteria, id. 86 fanteria.
FOLI Guido di Pantaleo.	Id. 70 fanteria, id. 10 fanteria.
CHAMBEYRONT Giuseppe di Gennaro.	Id. id. 158 fanteria, id. 27 fanteria.
CATUOGNO Arturo di Carmine.	Id. id. 39 fanteria, id. 16 fanteria.
CIMMARRUSTI Ferdinando di Baldassarre.	Id. id. 20 fanteria, id. 47 fanteria.
RUGGIERO Ernesto di Federico.	Id. id. 16 fanteria, id. 15 fanteria.
MORGANTI Antonio di Luigi.	Id. id. 60 fanteria, id. 86 fanteria.
FARINARO Luigi di Domenico.	Id. id. 13 fanteria, id. 16 fanteria.
POHL Michele di Pietro.	Id. id. 2 alpini, id. 7 alpini.
BELLI Carlo di Alberto.	Id. id. 6 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
VITALE Giovanni di Salvatore.	Id. id. 35 fanteria, id. 83 fanteria.
CASSI Guido di Paolo.	Id. id. 2 alpini, id. 7 alpini.
SALVESTRI Pier Luigi di Adriano.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
SCHIAVONE Pasquale di Francesco Paolo.	Id. id. 225 fanteria, id. 29 fanteria.
GHIURMINO Giuseppe di Carmelo.	Id. id. 3 fanteria, id. 75 fanteria.
FERRERO Giuseppe di Alfonso.	Id. id. 69 fanteria, id. 87 fanteria.
ANGELIERI Ettore di Giuseppe.	Id. id. 39 fanteria, id. 15 fanteria.
DEL LUPO Antonio di Eliseo.	Id. id. 40 fanteria, id. 226 fanteria.
BERTOLDI Camillo di Giuliano.	Id. id. 18 fanteria, id. 65 fanteria.
GALLO Sebastiano di Paolo.	Id. id. 37 fanteria, id. 75 fanteria.
FABRIZI de BIANI Alfonso di Icilio.	Id. id. 70 fanteria, id. 22 fanteria.

MANNO Giovanni di Andrea.	Corpo di provenienza 6 fanteria, destinazione 86 fanteria.
PODVERSIC Albino di Giuseppe.	Id. id. 18 fanteria, id. 2 fanteria.
AZZARETTI Giuseppe di Innocenzo.	Id. id. 55 fanteria, id. 43 fanteria.
ANDREOLLI Arturo di Augusto.	Id. id. 84 fanteria, id. 17 fanteria.
CLAPS Leonardo di Giuseppe.	Id. id. 10 fanteria, id. 2 fanteria.
TACCONI Giovanni di Torquato.	Id. id. 4 alpini, id. 3 alpini.
GUARNERO Franco di Florindo.	Id. id. 5 alpini, id. 1 alpini.
PARENTI Nicola di Gaudenzio.	Id. id. 37 fanteria, id. 60 fanteria.
FERRARIS Francesco di Bartolomeo.	Id. id. 37 fanteria, id. 44 fanteria.
GILMOZZI Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 2 alpini, id. 7 alpini.
TADDEI Pio Mario di Silvio.	Id. id. 6 alpini, id. 1 alpini.
MANFREDI Costanzo di Pietro.	Id. id. 91 fanteria, id. 34 fanteria.
PATTI Vincenzo di Giacomo.	Id. id. 93 fanteria, id. 4 fanteria.
MEMMA Luciano di Alfredo.	Id. id. 49 fanteria, id. 60 fanteria.
CAPECELATRO Federico di Ettore.	Id. id. 31 fanteria, id. 15 fanteria.
ARZILLA Antonio di Carlo.	Id. id. 82 fanteria, id. 27 fanteria.
GRITTI Asto di Luigi.	Id. id. 58 fanteria, id. 40 fanteria.
CRACOLICI Antonio di Antonino.	Id. id. 4 fanteria, id. 3 fanteria.
MONIZIO Pasquale di Oreste.	Id. id. 04 fanteria id. 157 fanteria.
FRIGIDO Mario di Giuseppe.	Id. id. 37 fanteria, id. 33 fanteria.
PARODI Virginio di Emanuele.	Id. id. 9 alpini, id. 2 alpini.
PEROSCI Alberto di Guido.	Id. id. 35 fanteria, id. 157 fanteria.
BLANGETTI Giov. Battista di Giov. Antonio	Id. id. 1 alpini, id. 2 alpini.
CAMPANA Settimo di Giovanni.	Id. id. 232 fanteria, id. 42 fanteria.
BARBATO Salvatore di Francesco.	Id. id. 39 fanteria, id. 30 fanteria.
ORSINI Giovanni Battista di Amedeo.	Id. id. 28 fanteria, id. 48 fanteria.
VERTONE Decio di Teodosio.	Id. id. 55 fanteria, id. 77 fanteria.
GRISAFI Donald di Giuseppe.	Id. id. 60 fanteria, id. 83 fanteria.
DE SANCTIS Francesco di Potito.	Id. id. 17 fanteria, id. 21 fanteria.
PRANDI Enrico di Pietro.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini.
POLIDORI Romolo di Francesco.	Id. id. 23 fanteria, id. 157 fanteria.
CALI' Giuseppe di Filippo.	Id. id. 78 fanteria, id. 4 fanteria.
GAFFE' Giuseppe di Michele.	Id. id. 15 fanteria, id. 63 fanteria.
ALFIERI Domenico di Luigi.	Id. id. 10 fanteria, id. 20 fanteria.
BITRITTO Salvatore di Nunzio.	Id. id. 01 fanteria, id. 10 fanteria.
LOMBARDI Umberto di Arnaldo.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
ROSSI Aldo di Guido.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
SANSONE Francesco di Giuseppe.	Id. id. 48 fanteria, id. 29 fanteria.
GRUMELLI Paolo di Leone	Id. id. 7 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
TALENTI Pasquale di Giovanni.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
PATRIGNANI Ermanno di Domenico.	Id. id. 62 fanteria, id. 01 fanteria.
PIVA Erminio di Ermano.	Id. id. 58 fanteria, id. 49 fanteria.
VACCA Federico di Eugenio.	Id. id. 17 fanteria, id. 15 fanteria.
DI PUMPO Fortunato di Raffaele.	Id. id. 225 fanteria, id. 44 fanteria.
PIROVANO Ugo di Augusto.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
CAVALLO Vito di Giuseppe.	Id. id. 11 fanteria, id. 77 fanteria.
LIPPE Alberto di Ettore.	Id. id. 71 fanteria, id. 85 fanteria.
BRAMBILLA Stefano di Luigi.	Id. id. 4 alpini, id. 2 alpini.
MANGUZZI Sergio di Sante.	Id. id. 40 fanteria, id. 36 fanteria.
TORDINI Giulio di Felice.	Id. id. 03 fanteria, id. 158 fanteria.
MANETTI Mario di Carlo.	Id. id. 66 fanteria, id. 22 fanteria.
DUSSIN Luigi di Riccardo.	Id. id. 80 fanteria, id. 70 fanteria.
BELTRAMI Giovanni di Tranquillo.	Id. id. 8 alpini, id. 1 alpini.
VOSA Marco di Nicola.	Id. id. 16 fanteria, id. 15 fanteria.
REICH Giorgio di Alessandro.	Id. id. 71 fanteria, id. 24 fanteria.
MORETTI Alessandro di Luigi.	Id. id. 24 fanteria, id. 78 fanteria.

BONFANTI Renato di Luigi.	Corpo di provenienza 13 fanteria, destinazione 26 fanteria
CATALANO Francesco di Fortunato.	Id. id. 20 fanteria, id. 3 fanteria.
RANZO Spartaco di Augusto.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
ROGGERO Elvio di Giovanni.	Id. id. 152 fanteria, id. 77 fanteria.
CALI' Giovanni di Antonino.	Id. id. 3 fanteria, id. 20 fanteria.
CACCIOTTI Sergio di Geremia.	Id. id. scuola centrale fanteria, id. 55 fanteria
SALOMONE Eugenio di Giuseppe.	Id. id. 58 fanteria, id. 32 fanteria.
WEBER Alfredo di Vittorio.	Id. id. 2 fanteria, id. 18 fanteria.
GIANSANTI Anastasio di Edoardo.	Id. id. 225 fanteria, id. 52 fanteria.
RUSSO Emilio di Gerardo.	Id. id. 60 fanteria, id. 10 fanteria.
ROMANO Vincenzo di Leoluca.	Id. id. 3 fanteria, id. 3 fanteria.
REGENSBURGER Ermanno di Giuseppe.	Id. id. 17 fanteria, id. 232 fanteria.
ROZERA Guglielmo di Giuseppe.	Id. id. 15 fanteria, id. 64 fanteria.
ZINCONE Mario di Achille.	Id. id. 88 fanteria, id. 81 fanteria.
COLOMBA Giuseppe di Antonio.	Id. id. 32 fanteria, id. 16 fanteria.
BUCCI Pasquale di Alessandro.	Id. id. 15 fanteria, id. 226 fanteria.
GAROSCIO Richiardo di Giuseppe.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
GULI Francesco di Domenico.	Id. id. 3 fanteria, id. 86 fanteria.
CESTARI Livio di Enrico.	Id. id. 56 fanteria, id. 18 fanteria.
ROLLINO Athos di Giuseppe.	Id. id. 53 fanteria, id. 37 fanteria.
CALDARONE Nicola di Giovanni.	Id. id. 18 fanteria, id. 47 fanteria.
SCARPARI Antonio di Carlo.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini.
OTTINI Leonida di Vincenzo.	Id. id. 48 fanteria, id. 83 fanteria.
D'AMBROSI Fernando di Dario.	Id. id. 13 fanteria, id. 50 fanteria.
MARINUCCI Edoardo di Giovanni Battista	Id. id. 81 fanteria, id. 51 fanteria.
SANTAMARIA Pietro di Vittorio.	Id. id. 36 fanteria, id. 43 fanteria.
SCORSONELLI Leo di Emanuele.	Id. id. 46 fanteria, id. 52 fanteria.
LAURENTI Renato di Sestilio.	Id. id. 50 fanteria, id. 58 fanteria.
NUNZI Carlo di Silvio.	Id. id. scuola centrale fanteria, id. 60 fanteria
PATERNITI Attilio di Giovanni.	Id. id. 10 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
PONZONE Pietro di Giovanni.	Id. id. 2 alpini, id. 3 alpini.
AUGUGLIARO Alberto di Marco.	Id. id. 91 fanteria, id. 38 fanteria.
BOTTINO Carmine di Antonio.	Id. id. 31 fanteria, id. 16 fanteria.
BERTINATO Luigi di Francesco.	Id. id. 80 fanteria, id. 79 fanteria.
CONTESSA Francesco di Pietro.	Id. id. 94 fanteria, id. 51 fanteria.
GALVAN Silvio di Luigi.	Id. id. 84 fanteria, id. 83 fanteria.
PILLEPICH Giacomo di Lodovico.	Id. 28 fanteria, id. 20 fanteria.
MARCENARO Max di Alfredo.	Id. id. 1 alpini, id. 8 alpini.
DOMENICONI Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 6 alpini, id. 1 alpini.
SPERA Giuseppe di Gaetano.	Id. id. 10 fanteria, id. 47 fanteria.
CAMPATANGELO Augusto di Francesco.	Id. id. 1 granatieri, id. 2 granatieri.
MONICI Attilio di Giuseppe.	Id. id. 40 fanteria, id. 50 fanteria.
PERROTTA Luigi di Pasquale.	Id. id. 40 fanteria, id. 30 fanteria.
VALLETTA Armando di Giuseppe.	Id. id. 32 fanteria, id. 30 fanteria.
VICIDOMINI Antonio di Filippo.	Id. id. 24 fanteria, id. 3 fanteria.
FERRARA Aldo di Angelo.	Id. id. 73 fanteria, id. 74 fanteria.
VITERI Nicola di Salvatore.	Id. id. 50 fanteria, id. 52 fanteria.
CECCONI Augusto di Giuseppe.	Id. id. 12 fanteria, id. 13 fanteria.
FORESTIERI Antonio di Luigi.	Id. id. 4 fanteria, id. 76 fanteria.
SCALETTARIS Enrico di Ugo.	Id. id. 6 alpini, id. 8 alpini.
STRAZZULLA Antonino di Gaetano.	Id. id. 55 fanteria, id. 75 fanteria.
LUTMAN Leopoldo di Giuseppe.	Id. id. 9 alpini, id. 7 alpini.
MARZOLI Achille di Marco Teodoro.	Id. id. 23 fanteria, id. 53 fanteria.
FORTI Roberto di Giuseppe.	Id. id. 91 fanteria, id. 27 fanteria.
BUTTIGLIONE Giuseppe di Rocco.	Id. id. 7 fanteria, id. 18 fanteria.
FUHRMANN Paolo di Giuseppe.	Id. id. 55 fanteria, id. 25 fanteria.

PITTO Raffaele di Angelo.	Corpo di provenienza 90 fanteria, destinazione 38 fanteria.
FULCO Domenico di Giuseppe.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
PALAZZOTTO Calogero di Carlo.	Id. id. 45 fanteria, id. 5 fanteria.
LENZI Alfredo di Giuseppe.	Id. id. 6 raggruppamento trasporti, id 9 raggruppamento trasporti.
CASINI Aldo di Armando.	Id. id. 89 fanteria, id. 25 fanteria.
ROMANELLI Silvestro di Giuseppe.	Id. id. 60 fanteria, id. 13 fanteria.
BATTISTI Luigi di Bortolo.	Id. id. 79 fanteria, id. 18 fanteria.
ALESSANDRI Alessandro di Ettore	Id. id. 2 alpini, id. 1 alpini.
MELE Roberto di Antonio.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
MASCIOCCHI Carlo di Carmine.	Id. id. 53 fanteria, id. 37 fanteria.
BRUZZO Giuseppe di Francesco.	Id. id. 1 alpini, id. 62 fanteria.
FONTANA Teodoro di Daniele.	Id. id. 151 fanteria, id. 27 fanteria.
ERBA Pietro di Giuseppe.	Id. id. 151 fanteria, id. 78 fanteria.
VEZZONI Gennaro di Giovanni.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 38 fanteria.
SALVATO Guido di Alfonso.	Id. id. 87 fanteria, id. 20 fanteria.
PODMENIK Giovanni di Giovanni.	Id. id. 36 fanteria, id. 21 fanteria.
ZURLO Alberto di Giuseppe.	Id. id. 56 fanteria, id. 94 fanteria.
SCARABOSIO Giovanni di Domenico.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 4 bersaglieri.
CARPENTIERI Francesco di Gennaro.	Id. id. 40 fanteria, id. 19 fanteria.
TOMASELLI Nicolò di Giuseppe.	Id. id. 85 fanteria, id. 73 fanteria.
FEDERICO Fausto di Giuseppe.	Id. id. 1 fanteria, id. 157 fanteria.
DE BERNARDO Arrigo di Lorenzo.	Id. id. 6 alpini, id. 8 alpini.
NICOLI Giacinto di Romano.	Id. id. 6 alpini, id. 9 alpini.
ROMANENGO Mario di Pietro.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
BOVE Antonio di Alfredo.	Id. id. 16 fanteria, id. 225 fanteria.
BELLISARIO Ugo di Giuseppe.	Id. id. 31 fanteria, id. 10 fanteria.
CONTESSO Tullio di Guido.	Id. id. 90 fanteria, id. 27 fanteria.
MERZAGORA Alessandro di Giovanni.	Id. id. 23 fanteria, id. 66 fanteria.
TURBA Giusepe di Luigi.	Id. id. 51 fanteria, id. 49 fanteria.
PUGLISI Giuseppe di Antonino.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 8 bersaglieri.
BERTARELLI Francesco di Alfredo.	Id. id. 7 alpini, id. 8 alpini.
PANZERINI Francesco di Romolo.	Id. id. 50 fanteria, id. 77 fanteria.
DIANI Aurelio di Carlo.	Id. id. 23 fanteria, id. 21 fanteria.
TONOLI Bernardino di Felice.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 12 bersaglieri.
ROLLO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 89 fanteria, id. 47 fanteria.
MONTI Filippo di Giulio.	Id. id. 31 fanteria, id. 64 fanteria.
DI MARTINO Antonio di Errigo.	Id. id. 32 fanteria, id. 75 fanteria.
GIOCOLI Vincenzo di Giuseppe.	Id. id. 65 fanteria, id. 20 fanteria.
REINER Maurizio di Pietro.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
BALDIERI Epifanio di Cesare.	Id. id. 60 fanteria, id. 35 fanteria.
ZERILLI Ernesto di Andrea.	Id. id. 85 fanteria, id. 2 fanteria.
VENUTI Ignazio di Antonino.	Id. id. 23 fanteria, id. 85 fanteria.
DELLA RAGIONE Mario fu Costantino.	Id. id. 31 fanteria, id. 19 fanteria.
ARNOLDI Mario di Bernardo.	Id. id. 18 fanteria, id. 232 fanteria.
RABER Giuseppe di Pietro.	Id. id. 80 fanteria, id. 79 fanteria.
MICHELI Mario di Luigi.	Id. id. 225 fanteria, id. 94 fanteria.
NOBILIO Giuseppe di Vincenzo.	Id. id. 52 fanteria, id. 13 fanteria.
DI SIMINE Eugenio di Angelo.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
ANGELUCCI Luciano di Giuseppe.	Id. id. 25 fanteria, id. 157 fanteria.
FACCIN Silvano Guglielmo fu Guglielmo.	Id. id. 6 alpini, id. 8 alpini.
GORI Guglielmo di Remo.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
BERNERI Mario di Enrico.	Id. id. 232 fanteria, id. 93 fanteria.
RIZZO Gaetano di Salvatore.	Id. id. 59 fanteria, id. 47 fanteria.
STUBENRUSS Francesco di Francesco.	Id. id. 6 alpini, id. 8 alpini.

DEL CONTE Claudio di Adolfo.	Corpo di provenienza 84 fanteria, destinazione 20 fanteria.
RUGGIERO Pasquale di Costantino.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
SERVILLO Giuseppe di Raffaele.	Id. id. 61 fanteria, id. 20 fanteria.
D'ETTORRE Emilio di Temistocle.	Id. id. 69 fanteria, id. 80 fanteria.
LORETI Alberto di Giuseppe.	Id. id. scuola centrale fanteria, id. 51 fanteria
BARDELLI Ottorino di Giuseppe.	Id. id. 1 fanteria, id. 2 fanteria.
LAUDENZI Pietro di Gaetano.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
ORSENIGO Luigi di Pietro.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
BARONTINI Luigi di Pasquale.	Id. id. 56 fanteria, id. 45 fanteria.
FENOGLIO Mario di Luigi.	Id. id. 31 fanteria, id. 33 fanteria.
DONATI Pietro di Domenico.	Id. id. 15 fanteria, id. 46 fanteria.
BUTTIGLIERI Gregorio di Francesco.	Id. id. 56 fanteria, id. 76 fanteria.
PASTORE Cesare di Carlo.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
GIULIANO Giorgio di Giovanni.	Id. id. 3 fanteria, id. 5 fanteria.
PATERNOSTRO Raffaele di Giulio.	Id. id. 38 fanteria, id. 29 fanteria.
VITALI Giovanni Battista di Enrico.	Id. id. 81 fanteria, id. 52 fanteria.
MARULLO Mariano di Giovanni.	Id. id. 30 fanteria, id. 10 fanteria.
ESPOSITO VANGONE Carmine di Liberato.	Id. id. 87 fanteria, id. 63 fanteria.
TAGLIOLI Arturo di Domenico.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
BONELLI Mario di Giuseppe.	Id. id. 2 alpini, id. 1 alpini.
GARRAFFO Alfio di Antonino.	Id. id. 3 fanteria, id. 76 fanteria.
SEM-PICCI Fabio di Giacomo.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
BASILE Basilio di Luigi	Id. id. 6 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
BACCINI Dante di Federico	Id. id. 83 fanteria, id. 21 fanteria.
NIEDERWIESER Paolo di Giuseppe.	Id. id. 70 fanteria, id. 17 fanteria.
BOLCHI Pietro di Giovanni.	Id. id. 28 fanteria, id. 65 fanteria.
BILOTTA Guido di Pasquale.	Id. id. 76 fanteria, id. 4 fanteria.
BALDI Raffaele di Gino.	Id. id. 6 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
BENZONI Giuseppe di Giovanni.	Id. id. 151 fanteria, id. 74 fanteria.
MIZZAN Ezio di Giovanni.	Id. id. 7 alpini, id. 9 alpini.
ZABEO Giovanni di Alfonso.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
MONREALE Emanuele di Giuseppe.	Id. id. 225 fanteria, id. 25 fanteria.
PAPARELLI Franz di Ottorino.	Id. id. 6 alpini, id. 4 alpini.
RATTI Francesco di Giuseppe.	Id. id. 65 fanteria, id. 50 fanteria.
DE MARCO Nicolò di Giacinto.	Id. id. 73 fanteria, id. 48 fanteria.
GENTILE Attilio di Ciro.	Id. id. 15 fanteria, id. 16 fanteria.
RIGOTTI Bruno di Celso	Id. id. 6 alpini, id. 8 alpini.
BALDUCCI Vittorio di Luigi.	Id. id. 51 fanteria, id. 52 fanteria.
MOROSI Cesare di Giuseppe.	Id. id. 83 fanteria, id. 70 fanteria.
NANI Roberto di Ambrogio.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
MONTAGNA Mario di Gio Batta.	Id. id. 6 alpini, id. 9 alpini.
FORTUNA Vincenzo di Giuseppe.	Id. id. 15 fanteria, id. 16 fanteria.
PALADINO Mauro di Antonio.	Id. id. 4 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
SANSONE Luigi di Giovanni.	Id. id. 63 fanteria, id. 30 fanteria.
TESTA Mario di Giuseppe.	Id. id. 40 fanteria, id. 30 fanteria.
RANDONE Vincenzo di Serafino.	Id. id. 63 fanteria, id. 20 fanteria.
BRUNO Achille di Giuseppe	Id. id. 32 fanteria, id. 15 fanteria.
IPPOLO Gaetano di Gaetano.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
CIOCCA Achille di Alfonso.	Id. id. 62 fanteria, id. 13 fanteria.
COLETTI Ugo di Giuseppe.	Id. id. 62 fanteria, id. 13 fanteria.
CAPPELLI Mario di Ermanno.	Id. id. 66 fanteria, id. 1 fanteria.
PIAZZA Ferdinando di Angelo.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 11 bersaglieri.
TORTI Carlo di Giuseppe.	Id. id. 4 alpini, id. 2 alpini.
PATERNOSTER Giov. Francesco di Cataldo	Id. id. 59 fanteria, id. 13 fanteria.
CATALANO Simone di Nicolò.	Id. id. 85 fanteria, id. 20 fanteria.
BRATOS Dante di Giuseppe.	Id. id. 11 fanteria, id. 1 fanteria.

LODOLETTI Gaetano di Antonio.	Corpo di provenienza 6 bersaglieri, destinazione 1 bersaglieri.
BROVEDANI Bruno di Pietro.	Id. id. 232 fanteria, id. 74 fanteria.
CARELLA Angelo di Salvatore.	Id. id. 151 fanteria, id. 48 fanteria.
MELIOLI Venocchio di Battista.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
DANESE Bruno di Romano.	Id. id. 4 alpini, id. 8 alpini.
SIRACUSA Ciro di Domenico.	Id. id. 66 fanteria, id. 36 fanteria.
DATHE Umberto di Alfredo.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.
BIONDI Cristoforo di Luigi.	Id. id. 7 alpini, id. 8 alpini.
CRISTIANI Filoteo di Amato.	Id. id. 74 fnteria, id. 226 fanteria.
MOJAISKOJ Augusto di Carlo.	Id. id. 13 fanteria, id. 1 fanteria.
BUONONO Silvio di Adalberto.	Id. id. 45 fanteria, id. 5 fanteria.
GRILLO Antonino di Santo.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
RUZZI Arnaldo di Raffaele.	Id. id. 152 fanteria, id. 2 fanteria.
BAGNOLESI Togo di Garibaldo.	Id. id. 70 fanteria, id. 1 fanteria.
ABENIACAR Leonardo di Guido.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
SAVARESE Osvaldo di Alberto.	Id. id. 51 fanteria, id. 5 fanteria.
MAZZONESCHI Plinio di Carlo.	Id. id. 93 fanteria, id. 91 fanteria.
CALABRESE Carmelo di Giovanni.	Id id. 20 fanteria, id. 3 fanteria.
PIAZZA Enrico di Alessandro.	Id. id. 48 fanteria, id. 87 fanteria.
ARTANA Carlo di Gerolamo.	Id. id. 7 alpini, id. 2 alpini.
MAZZINI Pier Ugo di Luigi.	Id. id. 6 alpini, id. 1 alpini.
CASTELLI Sebastiano.	Id. id. 4 fanteria, id. 76 fanteria.
BRIANI Cesare di Alfonso	Id. id. 2 fanteria, id. 17 fanteria.
PALMAS Giuseppe di Angelo.	Id. id. 64 fanteria ,id 36 fanteria.
AMBROSINO Antonio di Felice.	Id. id. 40 fanteria, id. 9 fanteria.
LOSITO Raffaele di Michele.	Id. id. 58 fanteria, id 9 fanteria.
CAPOZZI Mario di Raffaele.	Id. id. 2 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.
ROTONDELLA Gaetano di Francesco.	Id. id. 1 fanteria, id. 47 fanteria.
BONGIOVANNI Ulisse di Luigi.	Id. id. 65 fanteria, id. 56 fanteria.
OGLIANI Umberto di Luigi.	Id. id. 62 fanteria, id. 25 fanteria.
CINI Cino di Alfredo.	Id. id. 1 fanteria, id. 2 fanteria.
POLIZZI Michele di Alberto.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
MARCADELLA Mario di Giovanni.	Id. id. 6 alpini, id. 8 alpini.
DELLOLIO Giacomo di Pietro.	Id. id. 39 fanteria, id. 9 fanteria.
FACHINI Vinicio di Pietro.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
GIUFFRIDA Salvatore di Francesco.	Id. id. 90 fanteria, id. 75 fanteria.
TARALLO Michele di Francesco.	Id. id. 45 fanteria, id. 30 fanteria
MAZZOCONE Danilo di Ferdinando.	Id. id. 52 fanteria, id. 20 fanteria.
MARI Fabio di Imerico.	Id. id. 17 fanteria, id. 58 fanteria.
MONTALTO Giovanni di Vincenzo.	Id. id 4 fanteria id. 55 fanteria.
BARONCELLI Giovanni Battista di Guido.	Id. id. 51 fanteria, id. 46 fanteria.
ARCANGELI Alfredo di Enrico.	Id. id. 60 fanteria, id. 46 fanteria.
VELARDO Angelo di Giuseppe.	Id. id. 15 fanteria, id. 63 fanteria.
MODUGNO Lorenzo di Michele.	Id. id. 10 fanteria, id. 19 fanteria.
MACCHI Lamberto di Egisto.	Id. id. 88 fanteria, id. 1 fanteria.
PALUMBO Nicola di Carlo.	Id. id. 52 fanteria, id. 62 fanteria.
FERRARO Lorenzo di Giuseppe.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
TERZAGHI Teodosio di Giuseppe.	Id. id. 23 fanteria, id. 21 fanteria.
PIRASTU Antonio di Giuseppe.	Id id. 17 fanteria, id. 46 fanteria.
MASINI PIERALI Riccardo di Angelo.	Id. id. 25 fanteria, id. 11 fanteria.
ZUCCARINO Giovanni di Nicola.	Id. id. 56 fanteria, id. 48 fanteria.
CICCOTTI Guido di Giulio.	Id. id. 15 fanteria, id. 61 fanteria.
SIMEONI Vincenzo di Antonio.	Id. 45 fanteria, id. 29 fanteria.
GIACCO Angelo di Antonino.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
RODRIGUEZ Libero di Alfredo.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 6 bersaglieri.

PEROTTA Mario di Carlo.	Corpo di provenienza 151 fanteria, destinazione 53 fanteria.
INDUNI Renato di Arturo.	Id. id. 6 alpini, id. 8 alpini.
MARCHESANI Kurt di Federico.	Id. id. 9 alpini, id. 2 alpini.
RENZETTI Giuseppe di Emilio.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
ARIOLI Giuseppe di Angelo.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
BORLA Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
MIORELLI Guido di Giulio.	Id. id. 79 fanteria, id. 17 fanteria.
FAVI Giovanni di Dolcino.	Id. id. 13 fanteria id. 1 fanteria.
CARRUBBA Giuseppe di Carmelo.	Id .id. 4 fanteria, id. 5 fanteria.
FRANCONE Franchino di Ignazio.	Id. id. 2 fanteria, id. 73 fanteria.
MEOLA Ottavio di Francesco.	Id. id. 15 fanteria, id. 64 fanteria.
STECHER Enrico di Enrico.	Id. id. 48 fanteria, id. 23 fanteria.
MARIANI Lorenzo di Sante.	Id. id. 70 fanteria, id. 45 fanteria.
PICCIRILLO Domenico di Gennaro.	Id. id. 31 fanteria, id. 9 fanteria.
TORDI Valentino di Giovanni.	Id. id 9 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
TERESI Francesco di Francesco.	Id. id 70 fanteria, id. 5 fanteria.
FERRARI Carlo di Evaristo.	Id. id. 74 fanteria, id. 72 fanteria.
FOSCHINI Ercole di Girolamo.	Id .id. 7 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
PASINI Giuseppe di Ugo.	Id. id. 6 alpini, id. 2 alpini.
PATRIARCA Amedeo di Francesco.	Id. id. 4 alpini, id 1 alpini.
GABRIELLI Alberto di Federico.	Id. id. 62 fanteria, id. 61 fanteria.
FACETTO Silvio di Giovanni.	Id. id. 90 fanteria, id. 5 fanteria.
RICCARDI Antonio di Francesco.	Id. id. 10 fanteria, id. 28 fanteria.
SARACENO Eugenio di Pasquale.	Id id. 225 fanteria, id. 58 fanteria.
UKMAR Pietro di Antonio.	Id. id. 1 granatieri, id. 25 fanteria.
DI NUZZO Giuseppe di Bartolo.	Id. id. 152 fanteria, id. 73 fanteria.
SCIUTO Salvatore di Rosario.	Id. id. 76 fanteria, id. 85 fanteria.
NICITA Salvatore di Giulio.	Id. id. 76 fanteria, id. 85 fanteria.
MATTEUZZI Mario di Enea.	Id. id. scuola centrale di fanteria, id. 45 fanteria.
DE PAMPHILIS Attilio di Giovanni.	Id. id. 22 fanteria, id. 56 fanteria.
COVI Mario di Germano.	Id. id. 17 fanteria, id. 56 fanteria.
LUCE Antonio di Nicola.	Id. id. 79 fanteria, id. 57 fanteria.
FACCHINI Giovanni di Gianpaolo.	Id. id. 20 fanteria, id. 76 fanteria.
COCUCCI Arcangelo di Nicola.	Id. id. 93 fanteria, id. 49 fanteria.
BARONE Giuseppe di Germano.	Id. id. 56 fanteria, id. 80 fanteria.
MEZZANOTTE Umberto di Pio.	Id. id. 11 fanteria, id. 28 fanteria.
DE MACKOWITZ Carlo di Antonio.	Id. id. 94 fanteria, id. 80 fanteria.
HOLZL Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 4 alpini, id. 2 alpini.
GHIGI Deusdedit di Nazzareno.	Id. id. 94 fanteria, id. 28 fanteria.
CIPOLLONI Costantino di Giannandrea.	Id id. 41 fanteria, id. 23 fanteria.
ESPOSITO Gennaro di Salvatore.	Id. id. 3 fanteria, id. 24 fanteria.
RANIERI Fortunato di Giuseppe.	Id. id. 10 fanteria, id. 25 fanteria.
MORAMARCO Giovanni di Federico.	Id. id. 94 fanteria, id. 36 fanteria.
DI FEDERICO Vittorio di Giuseppe.	Id. id. 41 fanteria, id. 36 fanteria.
CASELLATO Tommaso di Francesco.	Id. id. 74 fanteria, id. 79 fanteria.
VALENTINUZZI Luigi di Lodovico.	Id. id. 2 fanteria, id. 24 fanteria.
MOLAIONI Tito di Adriano.	Id. id. 2 granatieri, id. 1 granatieri.
COLELLA Luigi di Carmine.	Id. id. 93 fanteria, id. 17 fanteria.
DALLE MURA Renzo di Silvestro.	Id. id. 6 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
MELANI Eugenio di Pietro.	Id. id. 7 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
BIANCHI Gaetano di Oscar.	Id. id. 51 fanteria, id. 18 fanteria.
SCROFANI Serafino di Orazio.	Id. id. 152 fanteria, id. 23 fanteria.
PICCICHE' Vincenzo di Antonino.	Id. id. 85 fanteria, id. 25 fanteria.

DE SANTSIS Giuseppe di Giovanni.	Corpo di provenienza 10 fanteria, destinazione 28 fanteria.
FELIGIOTTI Elvezio di Giovanni.	Id. id. 94 fanteria, id. 28 fanteria.
LOCONTE Guglielmo di Costantino.	Id. id. 73 fanteria, id. 74 fanteria.
ESPOSITO Giuseppe di Luigi.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 10 bersaglieri.
MOROSINI Eugenio di Domenico.	Id. id. 80 fanteria, id. 73 fanteria.
MARCHI Sergio di Marcello.	Id. id. 232 fanteria, id. 72 fanteria.
KUSMANN Luigi di Luigi.	Id. id. 74 fanteria, id. 73 fanteria.
ROSSITTO Gaetano di Francesco.	Id. id. 90 fanteria, id. 85 fanteria.
BONACOSSA Pietro di Raimondo.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 1 bersaglieri.
NICOLETTI Domenico di Bernardo.	Id. id. 40 fanteria, id. 45 fanteria.
TORELLI Giulio di Enrico.	Id. id. 70 fanteria, id. 49 fanteria.
DI BLASI Pasquale di Antonio.	Id. id. 4 fanteria, id. 75 fanteria.
TORTORELLA Nicola di Pellegrino.	Id. id. 74 fanteria, id. 57 fanteria.
MANCINI Achille di Riccardo.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 16 fanteria.
BELLO Ugo di Franco.	Id. id. 95 fanteria, id. 38 fanteria.
MUSUMECI Sebastiano di Salvatore.	Id. id. 28 fanteria, id. 38 fanteria.
MASTANDREA Giuseppe di Giovanni.	Id. id. 225 fanteria, id. 46 fanteria.
PICCIONE Gioacchino di Michele.	Id. id. 5 fanteria, id. 34 fanteria.
MATTEO Antonio di Francesco.	Id. id. 63 fanteria, id. 56 fanteria.
ZIORI Giuseppe di Rosolino.	Id. id. 28 fanteria, id. 66 fanteria.
SCHIAFFINO Giuseppe di Prospero.	Id. id. 89 fanteria, id. 62 fanteria.
CORLETO Emanuele di Pasquale.	Id. id. 10 fanteria, id. 57 fanteria.
RUSSO Dante di Leonardo.	Id. id. 10 fanteria ,id. 74 fanteria.
CORSINI Domenico di Giuseppe.	Id. id. 85 fanteria, id. 73 fanteria.
ORIENTE Emilio di Giovanni.	Id id. 66 fanteria. id. 65 fanteria.
SETTEMBRINI Vitaliano.	Id. id. 69 fanteria, id. 66 fanteria.
PIVA Ambrogio di Giuseppe.	Id. id. 73 fanteria, id. 56 fanteria.
UNGANIA Giulio di Domenico.	Id. id. 94 fanteria, id. 62 fanteria.
QUERO Luigi di Giulio.	Id. id. 94 fanteria, id. 61 fanteria.
LEOPOLDO Aristide di Feliciano.	Id. id. 40 fanteria, id. 56 fanteria.
BENVENUTI Ugo di Ettore.	Id. id. 70 fanteria, id. 57 fanteria.
TESTA Battista di Pietro.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
PETRUCCELLI Vincenzo di Antonio.	Id. id. 15 fanteria, id. 70 fanteria.
DEL VECCHIO Francesco di Crescenzo.	Id. id. 40 fanteria, id. 70 fanteria.
BENVENUTO Francesco di Carlo.	Id. id 225 fanteria, id. 36 fanteria.
PAOLETTI Carlo di Angelo.	Id. id. 6 alpini, id. 2 alpini.
MANNOZZI Renzo di Gino.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
LEOTTI Amelio di Filiberto.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 6 bersaglieri
SALOMONI Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 152 fanteria, id. 80 fanteria.
DELLA ROCCA Giuseppe di Antonio.	Id. id. 45 fanteria, id. 62 fanteria.
CARAFA Gennaro di Vincenzo.	Id. id. 40 fanteria, id. 232 fanteria.
DANZO Ciro di Giuseppe.	Id. id. 36 fanteria, id. 66 fanteria.
RAFFAGLIO Giuseppe di Paolo.	Id. id. 1 fanteria, id. 72 fanteria.
FRIGERIO Alfonso di Carlo.	Id. id. 74 fanteria, id. 70 fanteria.
CARPI Aldo di Ferdinando.	Id. id. 94 fanteria, id. 61 fanteria.
VOZZA Carlo di Giulio.	Id id. 48 fanteria, id. 62 fanteria.
BRANDOLANI Giovanni di Battista.	Id. id. 80 fanteria, id. 72 fanteria.
POTENZA Vito di Nicola.	Id. id. 225 fanteria, id. 49 fanteria.
SANTORO Carmelo di Giuseppe.	Id. id. 5 fanteria, id. 85 fanteria.
MUSUMARRA Luigi di Arcangelo.	Id. id. 4 fanteria, id. 85 fanteria.
BARBERIO Romeo di Mattia.	Id. id. 28 fanteria, id. 49 fanteria.
SALAMONE Enrico di Nicola.	Id. id. 79 fanteria, id. 81 fanteria.
MINNITI Corrado di Vincenzo.	Id. id. 94 fanteria, id. 50 fanteria.
HAFNER Edoardo di Francesco.	Id. id. 79 fanteria, id. 72 fanteria.
KERSEVANI Giovanni di Giovanni.	Id id. 79 fanteria, id 80 fanteria.

GRECO Ezio di Sabino.	Corpo di provenienza 8 bersaglieri, destinazione 10 bersaglieri.
DE MAIO Carlo di Felice.	Id. id. 28 fanteria, id 79 fanteria.
FRANCARDO Felice di Salvatore.	Id. id. 15 fanteria, id. 75 fanteria.
VERONESE Tito di Biagio.	Id id. 70 fanteria, id. 80 fanteria.
HORT Francesco di Giovanni.	Id. id. 78 fanteria, id. 158 fanteria.
MANTOVANI Alberto di Attilio.	Id. id. 79 fanteria, id. 80 fanteria.
ROSSI Gastone di Fabio.	Id. id. 79 fanteria, id. 158 fanteria.
MERATI Mario di Angelo.	Id id. 74 fanteria, id. 225 fanteria.
SARAPPA Pacifico di Vincenzo.	Id. id. 30 fanteria, id. 73 fanteria.
COLOBIG Guido di Valentino.	Id id. 79 fanteria, id. 57 fanteria.
SINATTI Italo di Tirreno.	Id. id. 22 fanteria, id. 56 fanteria.
AVALLONE Armando di Giambattista.	Id. id. 93 fanteria, id. 45 fanetria.
RAINOLDI Luciano di Giovanni.	Id. id. 17 fanteria, id. 79 fanteria.
DEAN Mario di Francesco.	Id. id. 79 fanteria, id. 225 fanteria.
MASTROSIMONE Lucio di Pietro.	Id. id. 8 bersaglieri, id. 30 fanteria.
BURIANI Massimo di Cesare.	Id. id. 63 fanteria, id. 226 fanteria.
MONTELEONE Nicolò di Carmelo.	Id. id. 22 fanteria, id. 225 fanteria.
COMPARATO Domenicantonio di Nicola.	Id. id. 78 fanteria, id. 80 fanteria.
STIVANINI Oreste di Domenico.	Id. id. 79 fanteria, id. 38 fanteria.
BARONI Luigi di Dario.	Id. id. 79 fanteria, id. 74 fanteria.
SELVAGGI Leonardo di Vincenzo.	Id id. 10 fanteria, id. 225 fanteria.
ALLATERE Alberto di Filippo.	Id. id. 79 fanteria, id. 57 fanteria.
PARENTI Luciano di Atanasio.	Id. id. 38 fanteria, id. 56 fanteria.
LOMBARDO Ugo di Domenico.	Id. id. 152 fanteria, id. 66 fanteria.
BARSANTI Giuseppe di Ettore.	Id. id. 9 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.
SCIMONE Giacomo di Antonino.	Id. id. 79 fanteria, id. 226 fanteria.
VITA Antonino di Marco.	Id. id. 19 fanteria, id. 70 fanteria.
FRONTONI Pier Luigi di Angelo.	Id. id. 11 bersaglieri, id. 9 bersaglieri.
CUOMO Francesco di Enrico.	Id id. 15 fanteria, id. 63 fanteria.
PRESTANO Salvatore di Gaetano.	Id. id. 10 fanteria, id. 63 fanteria.
DI STASIO Antonio di Gennaro.	Id. id. 29 fanteria, id. 61 fanteria.
BOVERI Gerardo di Vincenzo.	Id. id. 4 alpini, id. 1 alpini.
CINCINNATO Ettore di Francesco.	Id. id. 20 fanteria, id. 62 fanteria.
ANDORFER Francesco di Giovanni.	Id. id. 70 fanteria, id. 45 fanteria.
MAFFEI Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 15 fanteria, id. 46 fanteria.
RUSSO Pasquale di Gennaro.	Id. id. 30 fanteria, id. 76 fanteria.
VERNACCHIA Francesco di Salvatore.	Id. id. 30 fanteria, id. 225 fanteria.
DI NOLA Amedeo di Giuseppe	Id. id. 40 fanteria, id. 226 fanteria.
DEROSSI Ottorino di Marcellino.	Id. id. 80 fanteria, id. 79 fanteria.

SOTTOTENENTI.

MANCERI Armando, sottotenente distretto Milano. — Il R. decreto 25 marzo 1926 intendasi nullo e come non avvenuto nella parte relativa alla cessazione dai ruoli del R. Esercito del predetto ufficiale.

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 96).

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi iscritti dal 1 novembre 1920 nel ruolo degli ufficiali di riserva in applicazione all'art. 58 della predetta legge:

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 173).

FOZZI Cesare, distretto Novara.	Con azianità 15 agosto 1917.
RAIDI Giorgio, id. Udine.	Con anzianità 31 dicembre 1899.
COLOMBO Giovanni, id. Milano.	Con anzianità 26 febbraio 1919.
PIERONI Carlo, id. Genova	Con anzianità 10 gennaio 1901.

WUY Gustavo, distretto Genova.	Con anzianità 1 ottobre 1918.
COMELLI Giovanni, id. Genova	Con anzianità 1 dicembre 1917.
TORRETTA Renzo, id. Genova.	Con anzianità 15 marzo 1918.
STORACE Giuseppe, id. Genova.	Con anzianità 3 ottobre 1918.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria, avendo compiuto durante il tempo di guerra l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano dal 1 novembre 1920 di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

CARNELUTTI Attilio, distretto Udine.	MAMBRETTI Pietro, distretto Genova.
PAPINI Spartaco, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	DURVAL Enrico, id. Genova.
LORIA Cesare, distretto Milano.	MEREGA Ulrigo, id. Genova.
ROLLA Cesare, id. Genova.	BASSI Mario, id. Vercelli.

I sottonotati sottotenenti di complemento, di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, cessano da tale data di far parte dei ruoli del R. Esercito, conservando il grado e l'onore dell'uniforme:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

COSENTINO Antonio, distretto Milano.	Dal 20 agosto 1923.
DE VELASCO Agostino, id. Genova.	Dal 1 febbraio 1921.

I sottonotati sottotenenti di complemento, di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, col grado e l'anzianità a fianco di ciascuno indicato.

Con lo stesso grado ed anzianità sono, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, trasferiti nel ruolo degli ufficiali di riserva a datare dal 9 febbraio 1924:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

CASIRAGHI Achille, distretto Milano.	Dal 12 settembre 1921, con anzianità 1 marzo 1918.
MASCIADRI Alfonso, id. Milano.	Dal 10 aprile 1922, con anzianità 25 novembre 1918.
GARLASCHE' Italo, id. Milano.	Dal 6 settembre 1918, con anzianità 15 febbraio 1918.
COPPO Giovanni, id. Milano.	Dal 25 marzo 1919, con anzianità 1 settembre 1918.
GREGORI Ubaldo, id. Milano.	Dal 7 aprile 1920, con anzianità 28 marzo 1919.
BONORA Pio, id. Genova.	Dal 30 marzo 1923, con anzianità 25 novembre 1918.

I sottonotati sottotenenti di complemento, di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sono da considerarsi trasferiti retroattivamente dalla stessa data nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

In applicazione poi, dell'articolo 6 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, sono reinscritti, dal 9 febbraio 1924, nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

MERCORA Domenico, distretto Milano.	Dall'8 giugno 1923.
CONTRI Carlo, id. Milano.	Dall'8 giugno 1920.
MAURI Carlo.	Dal 9 novembre 1919.
FINOCCHIO Vincenzo, id. Milano.	Dal 9 settembre 1919.
FRANCIOLI Garibaldi, id. Milano.	Dal 6 giugno 1922.

ROSSARO Edgardo, distretto Milano.	Dal 7 marzo 1922.
POZZO Ernesto, id. Genova.	Dal 21 ottobre 1920.
NALLI Mario, id. Genova.	Dal 1 aprile 1923.
GUALCO Giano, id. Genova.	Dal 7 novembre 1921.
ISOLABELLA Italo, id. Genova.	Dal 1 luglio 1919.
ANDA Virginio, id. Genova.	Dal 24 agosto 1922.
BRUNELLI Luigi, id. Genova.	Dall'8 settembre 1920.

I sottonotati sottotenenti di complemento, di fanteria, avendo compiuto alla data a fianco di ciascuno indicata, l'età stabilita dall'art. 18 della legge 2 luglio 1890, n. 254, sono da considerarsi dalla stessa data iscritti retroattivamente nel ruolo degli ufficiali di riserva:

(*D. M. 7-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1926 - registro 9, foglio 173*).

GRASSI Salvatore, distretto Ravenna.	Dal 7 febbraio 1922, con anzianità 16 gennaio 1902.
NOBILE Antonio, id. Voghera.	Dal 31 agosto 1922 con anzianità 22 luglio 1915.
DAL BUONO Dante, id. Milano.	Dal 3 dicembre 1921, con anzianità 15 aprile 1918.
MATAROLLO Gino, id. Milano.	Dall'11 giugno 1923, con anzianità 30 ottobre 1918.
ARMANDO Giuseppe, id. Cuneo.	Dal 24 febbraio 1922, con anzianità 15 luglio 1918.
COPERCHINI Pietro, id. Milano.	Dal 29 giugno 1921, con anzianità 15 novembre 1917.
BROVELLI Cesare, id. Milano.	Dal 1 dicembre 1920, con anzianità 1 novembre 1918.
CASIRAGHI Piero, id. Milano.	Dal 20 dicembre 1923, con anzianità 25 novembre 1918.
ALAJMO Pietro, id. Milano.	Dal 7 novembre 1921, con anzianità 16 agosto 1918.
FARINA Francesco, id. Milano.	Dal 11 luglio 1921, con anzianità 14 giugno 1903.
PRETE Giuseppe, id. Genova.	Dal 26 giugno 1923, con anzianità 8 febbraio 1903.
FABRO Manlio, id. Padova.	Dal 3 agosto 1922, con anzianità 25 febbraio 1904.
PITTALUGA Giuseppe, id. Genova.	Dal 17 luglio 1921, con anzianità 15 novembre 1917.
BONAVERA Girolamo, id. Genova.	Dal 27 giugno 1921, con anzianità 1 marzo 1918.
MANCA Enrico, id. Genova.	Dal 27 novembre 1921, con anzianità 15 marzo 1918.
PERILLI Adriano, id. Genova.	Dal 28 agosto 1921 con anzianità 1 settembre 1918.
REPOSSI Carlo, id. Genova.	Dal 6 agosto 1922, con anzianità 1 settembre 1918.
SCONNIO Adolfo, id. Genova.	Dal 28 maggio 1922, con anzianità 1 settembre 1918.
MOLINELLI Manlio, id. Genova.	Dal 27 luglio 1922, con anzianità 1 settembre 1918.
CUNEO Eugenio, id. Genova.	Dal 19 novembre 1920, con anzianità 3 ottobre 1918.
FENATI Giorgio, id. Genova.	Dal 20 agosto 1922, con anzianità 25 novembre 1918.
MO Girolamo, id. Genova.	Dal 6 novembre 1920, con anzianità 1 febbraio 1917.

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1° agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 38 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i Comandi dei corpi, presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza: (*R. D.* 24-6-1926).

FRANCESCHI Stefano di Roberto.	Corpo di provenienza, Genova cavalleria, destinazione cavalleggeri di Alessandria.
CAVALLERO Carlo di Ugo.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria, id. Savoia cavalleria.
SACERDOTI di CARROBIO Renzo di Vittorio.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria, id. cavalleggeri di Alessandria.
ROSSO Giuseppe di Francesco.	Id. id. Nizza cavalleria, id. Piemonte Reale cavalleria.
MARIELLI Manlio di Francesco.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria, id. cavalleggeri di Novara.
BEVILACQUA ARIOSTI Gherardo di Lamberto.	Id. id. cavalleggeri di Saluzzo, id. Savoia cavalleria.
CORTI Agostino di Ignazio.	Id. id. cavalleggeri di Monferrato, id. Savoia cavalleria.
PELLEGRINI QUARANTOTTI Lelio di Pietro.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria, id. Genova cavalleria.
MAPELLI Guglielmo di Paolo.	Id. id. Genova cavalleria, id. Savoia cavalleria.
VERCELLIO Carlo di Filippo.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria, id. cavalleggeri Guide.
SFORZA FOGLIANI Raffaele di Paolo.	Id. id. cavalleggeri Guide, id. Savoia cavalleria.
RUSPOLI Carlo di Mario.	Id. id. Nizza cavalleria, id. Piemonte Reale cavalleria.
VINCI Carlo di Guglielmo.	Id. id. cavalleggeri di Saluzzo, id. Piemonte Reale cavalleria.
D'ERRICO Camillo di Agostino.	Id. id. cavalleggeri di Firenze, id. Piemonte Reale cavalleria.
NIZZA Vincenzo di Mario.	Id. id. cavalleggeri Guide, id. cavalleggeri di Firenze.
ZANINI Domenico di Amedeo.	Id. id. cavalleggeri Vittorio Emanuele, id. Savoia cavalleria.
PERRONE Guido di Gaetano.	Id. id. Nizza cavalleria, id. cavalleggeri Guide.
MARCOLI Giuseppe di Candido.	Id. id. cavalleggeri Vittorio Emanuele, id. cavalleggeri Guide.
COLAMARTINO Mario di Sergio.	Id. id. cavalleggeri di Novara, id. Nizza cavalleria.
CONFALONIERI Tullio di Enrico.	Id. id. Savoia cavalleria, id. Nizza cavalleria.

ROSSI Mario di Salomone.	Corpo di provenienza cavalleggeri di Saluzzo, destinazione cavalleggeri di Alessandria.
BASEVI Mario di Ettore.	Id. id. cavalleggeri di Firenze, id. Piemonte Reale cavalleria.
PELLEGRINI QUARANTOTTI marchese Benedetto di Giovanni.	Id. id. cavalleggeri di Novara, id. Piemonte Reale cavalleria.
AYALA Domenico di Pietro.	Id. id. Nizza cavalleria, id. Piemonte Reale cavalleria.
PICCINI Luigi di Giulio.	Id. id. cavalleggeri di Firenze, id. Piemonte Reale cavalleria.
CALVI DI BERGOLO Erasto Gregorio di Giorgio.	Id. id. cavalleggeri Vittorio Emanuele, id. Nizza cavalleria.
CHIANESE Mario di Francesco Saverio.	Id. id. cavalleggeri Guide, id. cavalleggeri di Saluzzo.
D'ANGELO Carlo di Vincenzo.	Id. id. Savoia cavalleria, id. cavalleggeri di Firenze.
MEZZINI Mario di Giacomo.	Id. id. cavalleggeri di Aosta, id. cavalleggeri di Saluzzo.
GIACCONE Cesare di Pietro.	Id. id. Savoia cavalleria, id. Nizza cavalleria.
TALLARIGO Francesco di Armando.	Id. id. cavalleggeri di Alessandria, id. cavalleggeri di Saluzzo.
CORRADI Corrado di Gerolamo.	Id. id. Savoia cavalleria, id. cavalleggeri Vittorio Emanuele.
GIOVENE dei duchi di GIRASOLE Andrea di Carlo.	Id. id. cavalleggeri di Aosta, id. cavalleggeri di Firenze.
OCCHINI Lodovico di Pietro.	Id. id. cavalleggeri di Alessandria, id. Genova cavalleria.
NARDINI Carlo di Pietro.	Id. id. cavalleggeri di Alessandria, id. Genova cavalleria.
ARIONI Riccardo di Alfredo.	Id. id. cavalleggeri di Aosta, id. Savoia cavalleria.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

QUAGLIA Carlo, di Carlo, tenente distretto Cuneo. — E' incorso nella perdita del grado a senso dell'articolo 71, lettera *c*), della legge 18 luglio 1912 n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 16, *foglio* 263).

CIUFFO Pietro di Giovanni, tenente distretto Torino. — E' rimosso dal grado ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 310).

RASTELLI Giacomo di Torquato tenente, distretto Livorno. — E' rimosso dal grado ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 322).

NOTIFICAZIONI.

GANDINI Filippo di G. Battista, tenente distretto Alessandria. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ORZI Alberto di Giuseppe, tenente distretto Pisa. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, i quali si presenteranno il mattino del 1° agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 38 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i comandi dei corpi, presso cui gli ufficiali predetti presteranno il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza; (*R. D.* 24-6-1926).

SAITTA Paolo di Michele.

GIUDICE Michele di Giovanni.
CATALANO Giovanni di Luigi.

CARELLI Marino di Luigi.
CAPRIOGLIO Giuseppe di Pietro.

LEUZZI Furio di Romolo.

RICCHETTI Alberto di Aurelio.

AGRO' Alfonso di Alfredo.
PALUMBO Giuseppe di Salvatore
MARCARINO Aurelio di Alessandro.
CAPODACQUA Luigi di Giovanni.
ZAMMIT Luigi di Gaetano.
CERUTI Carlo Cesare, di Ivanoe.
CANDELO Guido di Francesco.

PISAPIA Tommaso di Diego.
PISCICELLI Mario di Michelangelo.

BUFFA DI PERRERO Alfonso di Vittorio.

DI PIETRANTONIO Saverio di Antonio.
CHIOCCI Achille di Polinice Ercole.

TANI Nino di Italo.
AXERIO Giulio di Paolo.

DI GIROLAMO Manlio di Luigi.

PUCCI Angelo di Adolfo.
GAETANI DI LAURENZANA Livio di Raffaele.
SCARBACI Francesco di Giuseppe.
COLONNA di PALIANO Carlo di Stefano.
SCARLATTI Ettore di Ubaldo.
FERRARIA Tito di Francesco.
TISCORNIA Gino di Enrico.

Corpo di provenienza 22 campagna, destinazione 3 campagna.
Id. id. 22 campagna, 19 campagna.
Id. id. scuola allievi ufficiali Torino, id. 1 montagna.
Id. id. 10 contraerei, id. 8 contraerei.
Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 13 campagna.
Id. id. 5 pesante campale, id. 8 pesante campale.
Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 13 campagna.
Id. id. 10 contraerei, id. 7 contraerei.
Id. id. 24 campagna, id. 22 campagna.
Id. id. 6 pesante, id. 8 pesante.
Id. id. 8 contraerei, id. 5 contraerei.
Id. id. 3 campagna, id. 2 campagna.
Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
Id. id. scuola allievi ufficiali Torino, id. 5 campagna.
Id. id. 1 pesante, id. 8 pesante.
Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. scuola centrale artiglieria.
Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 8 pesante campale.
Id. id. 5 pesante, id. 3 pesante.
Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 3 pesante.
Id. id. 1 contraerei, id. 4 contraerei.
Id. id. scuola allievi ufficiali Torino, id. 1 pesante.
Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 3 pesante.
Id. id. 5 campagna, id. 2 campagna.
Id. id. 3 pesante, id. 8 pesante.

Id. id. 22 campagna, id. 5 campagna.
Id. id. 3 pesante, id. 8 pesante.
Id. id. 7 contraerei, id. 7 contraerei.
Id. id. 1 pesante, id. 2 pesante.
Id. id. scuola allievi ufficiali Torino, id. 5 campagna.

BORGIA Domenico di Procopio.	Corpo di provenienza 3 pesante campale, destinazione 9 pesante campale.
MOJANA Cesare di Giuseppe.	Id. id. 3 pesante campale, id. 6 pesante campale.
MALACARNE Francesco di Umberto.	Id. id. 10 campagna, id. 7 campagna.
BRUSASCA Michele di Giovanni.	Id. id. 7 campagna, id. 19 campagna.
BIFFI Francesco di Giuseppe.	Id. id. 4 controaerei, id. 1 contraerei.
STARNINI Pietro di Alfredo.	Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
SCANDARIATO Dino di Antonino.	Id. id. 10 pesante campale, id. 12 pesante campale.
BAZAN Ugo di Enrico.	Id. id. 27 campagna, id. 13 campagna.
PETRELLI Ivo di Ubaldo.	Id. id. 3 contraerei, id. 6 contraerei.
TERRASI Agostino di Filippo.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, id. dest. 1 pesante campale e assegnato 1 raggruppamento trasporti.
DELLA FONTANA Luigi di Alberto	Id. id. 3 campagna, id. reggimento a cavallo
GAIO Roberto di Ermanno.	Id. id. 3 pesante campale, id. 6 pesante campale.
MIGLIO Giovenale di Antonio.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
JERVIS Guglielmo di Tommaso.	Id. id. 3 pesante campale, id. 12 pesante campale.
LARICE Ferruccio di Giuseppe.	Id. id. 6 campagna, id. 9 campagna.
MAGAVERO Nicolò di Giovanni.	Id. id. 22 campagna, id. 3 campagna.
VERRI Gabriele di Carlo	Id. id. 10 campagna, id. 7 campagna.
CANGIALOSI Vito di Giuseppe.	Id. id. 22 campagna, id. 10 campagna.
DALLA BONA Ugolino di Gino.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
LEONE Riccardo di Vincenzo.	Id. id. 22 campagna, id. 3 campagna.
DE SARZANA Raffello di Ignazio.	Id. id. 10 pesante, id. 3 pesante.
CAPO Carlo di Michele.	Id. id. 12 campagna, id. 25 campagna
POZZA Sergio di Guido	Id. id. 9 campagna, id. 27 campagna.
CASANA Alessandro di Roberto.	Id. id. 5 campagna, id. reggimento artiglieria a cavallo.
DE MARTINI Ugo di Giacomo.	Id. id. 6 pesante, id. 1 pesante.
GIOSCIA Giuseppe di Nicola.	Id. id. 6 pesante, id. 1 pesante.
MARCIALIS Luigi id Federico.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 27 campagna
MIRENGHI Domenico, di Bonaventura.	Id. id. 8 contraerei, id. 2 contraerei.
PATTI Adriano di Camillo.	Id. id. 24 campagna, id. 22 campagna.
ANDREOTTI Ezio di Mario.	Id. id. 5 pesante, id. 1 pesante.
ASCHEDAMINI Angelo di Agostino.	Id. id. 3 contraerei, id. 1 contraerei.
VATTA Ermete di Stefano.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma id. 8 pesante campale.
ALAGNA Francesco di Vincenzo.	Id. id. 29 campagna, id. 19 campagna.
GUANDALINI Ugo di Cesare.	Id. id. 3 campagna, id. 15 campagna.
TEDESCO Rosario di Rosario.	Id. id. 10 contraerei, id. 5 contraerei.
SANTONE' Sergio di Angelo.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
PETRICONI Giannino di Ferdinando.	Id. id. 7 contraerei, id. 2 contraerei.
UZIELLI Giorgio di Guido.	Id. id. 19 campagna, id. 7 campagna.
BORLA Umberto di Felice.	Id. id. 27 campagna, id. 13 campagna.
GALATI Giuseppe di Gabriele.	Id. id. 1 contraerei, id. 6 contraerei.
TASCHINI Giovanni di Angelo.	Id. id. 3 pesante, id. 6 pesante campale.
BORRONI Filippo di Sebastiano.	Id. id. 3 pesante campale, id. 6 pesante campale.
MICUCCI Alberto di Carmine.	Id. id. 22 campagna, id. 18 campagna.
DEREGE DI DONATO Maurizio Stefano di Paolo.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
MINGHETTI Alberto di Enrico.	Id. id. 3 contraerei, id. 7 contraerei.
MELILLO Antonio di Biagio.	Id. id. 8 pesante campale, id. 5 pesante campale.

CORSO Francesco di Giovanni.	Corpo di provenienza 10 contraerei, destinazione 2 contraerei.
ALBANESE Giorgio di Pasquale.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 13 campagna.
VIGNI Giuseppe di Alessandro.	Id. id. 19 campagna, id. 7 campagna.
BOGNINI Efrem di Pietro.	Id. id. 5 pesante campale, id. 6 pesante campale.
CALAPSO Riccardo di Pasquale.	Id. id. 10 pesante, id. 8 pesante.
TESTONI Guglielmo di Cesare.	Id. id. 3 pesante campale, id. 1 pesante campale.
UZIELLI Alberto di Guido.	Id. id. 19 campagna, id. 7 campagna.
COSTATO Giuseppe di Secondo.	Id. id. 8 contraerei, id. 4 contraerei.
GUERNIERI Corrado di Giuseppe.	Id. id. 6 pesante, id. 8 pesante.
ROSSI Eracleo di Ernesto.	Id. id. 22 campagna, id. 3 campagna.
FERRE' Leopoldo di Leopoldo.	Id. id. 19 campagna, id. 27 campagna.
BONELLI Mario di Leopoldo.	Id. id. 7 campagna, id. 13 campagna.
FALDINI Mario di Samuele.	Id. id. 13 pesante campale, id. 8 pesante campale.
MANNA Carmelo di Antonino.	Id. id. 1 raggruppamento trasporti, id. 27 campagna e assegnato 2 raggruppamento trasporti.
DABBICCO Michele di Luigi.	Id. id. 18 campagna, id. 14 campagna.
RAMPAZZO Giuseppe di Pietro.	Id. id. 19 campagna, id. 8 campagna.
ZOLA Enrico di Adriano.	Id. id. 1 montagna id. 2 montagna.
TIRELLI Antonio di Baldassarre.	Id. id. 1 campagna, id. 14 campagna.
BARTOLETTI Francesco di Augusto.	Id. id. 7 contraerei, id. 2 contraerei.
PAPPALARDO Pasquale di Vito.	Id. id. 10 pesante, id. 8 pesante.
STURANI Federico di Lodovico.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 5 campagna
ASCARI Ferruccio di Ferruccio.	Id. id. 2 pesante campale, id. 9 pesante campale.
FERROGLIO Luigi di Pietro.	Id. id. 17 campagna, id. 5 campagna.
FERRARA Giuseppe di Vincenzo.	Id. id. 10 pesante, id. 1 pesante.
BENEVENTANO Antonino di Matteo.	Id. id. 7 contraerei, id. 7 contraerei.
MARVULLI Nicola di Michele.	Id. id. 8 pesante, id. 9 pesante.
CIUFFA Angelo di Roberto.	Id. id. 5 pesante, id. 3 pesante.
FASULO Renato di Giulio.	Id. id. 24 campagna, id. 26 campagna.
BACHI Emilio di Donato.	Id. id. 1 montagna, id. 2 montagna.
CARRANO Giulio di Emanuele.	Id. id. 10 campagna, id. 19 campagna.
RADICI Paolo di Luigi.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
FRANCHI Francesco di Saverio.	Id. id. 7 contraerei, id. 6 contraerei.
MESSEROTTI Antonio di Oreste.	Id. id. 23 campagna, id. 6 campagna.
MAGLIETTA Vincenzo di Rocco.	Id. id. 9 contraerei, id. 1 contraerei.
MANCINI Giovanni di Felice.	Id. id. 25 campagna, id. 4 campagna.
MUTI Paolo di Giuseppe.	Id. id. 1 pesante, id. 3 pesante.
BOTTO Federico di Antonio.	Id. id. 24 campagna, id. 20 campagna.
CURCURUTO Enrico di Michele.	Id. id. 10 pesante campale, id. 11 pesante campale.
TESIO Vincenzo di Giovanni.	Id. id. 1 pesante, id. 2 pesante.
QUAGLIOTTI Eugenio di Vincenzo.	Id. id. scuola allievi ufficiali Torino, id 1 montagna.
AIELLO Angelo di Angelo.	Id. id. 22 campagna, id. 4 campagna.
PERRICONE Guido di Giulio.	Id. id. 9 pesante campale, id. 10 pesante campale.
CHIARINO Oreste di Camillo.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
CASSIANI INGONI Giov. Batt. di Adolfo.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
CARAVAGGI Giovanni di Faustino.	Id. id. 8 campagna, id. 5 campagna.
DELLA PIETRA Lelio di Giovanni.	Id. id. 1 pesante, id. 3 pesante.

PERONA Paolo di Goffredo.	Corpo di provenienza 5 campagna, destinazione 27 campagna.
FANO Emanuele di David.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
LA LOGGIA Enrico di Luigi.	Id. id. scuola allievi ufficiali Roma, id. 10 pesante campale.
PAGANINI Roberto di Enrico.	Id. id. 19 campagna, id. 9 campagna.
ZANCA Egisto di Giovanni.	Id. id. 10 contraerei, id. 7 contraerei.
VACCARONE Ambrogio di Vittorio.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
PRETTI Primino di Francesco.	Id. id. 19 campagna, id. 9 campagna.
VOLPI BASSARI Pietro di Alessandro.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
CAFIERO Antonio di Cosimo.	Id. id. 7 campagna, id. 14 campagna.
CAPUANO Luigi di Michele.	Id. id. 7 pesante, id. 6 pesante.
MANCINI Leonardo di Michele.	Id. id. 8 pesante, id. 9 pesante.
RABOTTI Learco di Giacomo.	Id. id. 4 pesante campale, id. 2 pesante campale.
MELCHIORI Mario di Domenico.	Id. id. 9 campagna, id. 20 campagna.
INGARGIOLA Attilio di Natale.	Id. id. 10 pesante campale, 8 pesante campale.
CAPRIGLIONE Giovan Giuseppe di Tommaso.	Id. id. 6 pesante, id. 3 pesante.
SAGNOTTI Tullio di Pietro.	Id. id. 7 pesante, id. 1 pesante.
RUSCA Alfredo di Giuseppe.	Id. id. 6 campagna, id. 4 campagna.
DEMESTRIA Carlo di Salvatore.	Id. id. 18 campagna, id. 3 campagna.
DE LUCA Ferdinando di Michelangelo.	Id. id. 18 campagna, id. 20 campagna.
FARRIS Salvatore di Francesco.	Id. id. 6 campagna, id. 16 campagna
BRAMBILLA Ferruccio di Giuseppe.	Id. id. 3 pesante campale, id. 6 pesante campale.
FERRARI Emilio di Alfonso.	Id. id. 15 campagna, id. 2 campagna.
BALLIS Enrico di Arturo.	Id. id. 5 contraerei, id. 4 contraerei.
DEMESTRIA Gerardo di Salvatore.	Id. id. 18 campagna, id. 3 campagna
MASINARI Domenico di Giovanni.	Id. id. 5 campagna, id. 19 campagna
STEVANIN Aldo di Antonio.	Id. id. 9 campagna, id. 20 campagna.
AZZARITI FUMAROLI Giovanni di Antonio.	Id. id. 13 campagna, id. 10 campagna.
MALTESE Alberto di Raffaele.	Id. id. 19 campagna, id. 9 campagna.
DE MOJANA Angelo di Francesco.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 6 pesante campale.
DI FEDE Michele di Bernardino.	Id. id. 4 campagna, id. 20 campagna.
GELPI Antonio di Ettore.	Id. id. 4 pesante, id. reggimento a cavallo.
DE BARBIERI Mario di Andrea.	Id. id. 21 campagna, id. 9 campagna.
KRISAN Gualtiero di Federico.	Id. id. 5 pesante, id. 7 pesante.
GRIMALDI Enrico di Mario.	Id. id. 10 pesante campale, id. 8 pesante campale.
DE FOCATIS Stefano fu Antonio.	Id. id. 12 campagna, id. 10 campagna.
MARCHIANDI Giovanni di Domenico.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna
DI PIERRO Berardino di Scipione.	Id. id. 18 campagna, id. 13 campagna.
LONGOBARDI Pasquale di Emilio.	Id. id. 11 pesante campale, id. 6 pesante campale.
ZAQUINI Mario di Pietro.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
GAMALERO Ottavio di Pietro.	Id. id. 1 pesante campale, id. 6 pesante campale.
TONELLI Ugo di Francesco.	Id. id. 3 pesante, id. 7 pesante.
CALACE Giovanni di Raffaele.	Id. id. 18 campagna, id. 19 campagna.
VIGLIANI Carlo di Giovanni.	Id. id. 5 campagna, id. 11 campagna.
SANTUCCI Girolamo di Francesco.	Id. id. 6 pesante, id. 1 pesante.
CAVANNA Edmondo di Domenico.	Id. id. 9 campagna, id. 10 campagna.
CAREDDU Febo di Cesare.	Id. id. 5 pesante campale, id. 8 pesante campale.

SAN MARTINO DI STRAMBINO Guido di Gioacchino.	Corpo di provenienza 1 montagna, destinazione 3 montagna.
GIANNELLI Biagio di Francesco.	Id. id. 7 pesante, id. 1 pesante.
BERTOLUZZA Fulvio di Enrico.	Id. id. 9 campagna, id. 2 campagna.
BORGOMANERI Luigi di Giulio.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
AVITABILE Liborio di Catello.	Id. id. 8 pesante (M), 2 pesante.
REDAELLI Eugenio di Alessandro.	Id. id. 12 pesante campale, id. 3 pesante campale.
MOTT Luciano di Pietro.	Id. id. 9 campagna, id. 20 campagna.
DEI BEI Aurelio di Giuseppe.	Id. id. 6 pesante, id. 8 pesante.
SANTORO Guglielmo di Raimondo.	Id. id. 22 campagna, id. 17 campagna.
BELTRAME Carlo di Giovanni	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
PIZZARELLO Mario di Paolo.	Id. id. 6 pesante, id. 7 pesante.
FRIGO Domenico di Pietro	Id. id. 6 pesante, 4 pesante.
CARNEVALI Edoardo di Edoardo.	Id. id. 1 pesante, id. 3 pesante.
NOTARGIOVANNI Vincenzo di Pasquale.	Id. id. 10 campagna, id. 12 campagna.
IMPERATORI Mario di Onofrio	Id. id. 7 contraerei, id. 9 contraerei.
MESSINA Arnaldo di Alfredo.	Id. id. 18 campagna, id. 5 campagna.
ARGENTON Mario di Aristodemo.	Id. id. 17 campagna, id. 6 campagna.
ANGELINI Zeffirino di Carlo.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
DE SIMONE Salvatore di Gennaro.	Id. id. 5 pesante, id. 10 pesante.
IOPPOLO Giovanni di Antonio	Id. id. 7 campagna, id. 24 campagna.
BONANSEA Riccardo di Michele.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
POSANI Gino di Pietro.	Id. id. 6 pesante, id. 7 pesante.
MORENO Emanuele di Cesare.	Id. id. 7 pesante (M), id. 1 pesante.
LA FIANDRA Filippo, id. Felice.	Id. id. 4 contraerei, id. 9 contraerei.
CASELLA Leandro di Guido.	Id. id. 9 pesante campale, id. 13 pesante campale.
PULEIO Umberto di Michelangelo.	Id. id. 10 pesante campale, id. 1 pesante.
SOARDI Emanuele di Vincenzo.	Id. id. scuola allievi ufficiali, id. 5 campagna.
CAVALLARI Giusto di Giuseppe.	Id. id. 5 campagna, id. 24 campagna.
APPOGGI Carlo di Primo.	Id. id. 27 campagna, idi. 8 campagna.
CECIARELLI Carlo di Mariano.	Id. id. 7 contraerei, id. 5 contraerei.
CAPISANI Iro di Archimede.	Id. id. 9 campagna, id. 8 campagna.
FERRATINI Arrigo di Adolfo.	id. 7 campagna, id. 27 campagna.
CALCAGNO Giorgio di Vittorio.	Id. id. 4 contraerei, id. 5 contraerei.
PATANE' Raimondo di Giovanni.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, id. 8 campagna e assegnato 3 trasporti.
FERRARA Paolo di Giuseppe.	Id. id. 4 pesante, id. 2 pesante.
BELLI Enrico di Alberto.	Id. id. 3 pesante, id. 7 pesante.
STEFANINI Stanislao di Stanislao.	Id. id. 6 campagna, id. 4 campagna.
CHIAVASSA Mario di Flaminio.	Id. id. 5 campagna, id. reggimento a cavallo
DI LEMBO Michele di Nicola.	Id. id. 8 campagna, id. reggimento a cavallo.
BOLLA Angelo di Achille.	Id. id. 2 contraerei, id. 4 contraerei.
PROFUMO Giov. Battista di Luigi.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
ZUCCOLI Enzo di Venerio.	Id. id. 4 raggruppamento trasporti, id. 21 campagna, assegnato 6 raggruppamento trasporti.
SALVESTRI Giulio di Adriano.	Id. id. 1 campagna, id. 22 campagna.
CAVATORTA Angelo di Pietro.	Id. id. 2 campagna, id. 6 campagna.
VALIDONI Pietro di Giuseppe.	Id. id. 8 pesante, id. 2 pesante.
PICCOLI Luigi di Domenico.	Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
ROMANI Mario di Attilio.	Id. id. 6 pesante, id. 4 pesante.
BARBERO Mario di Cirillo.	Id id. 1 montagna, id. 2 montagna.
GANDOLFI Bruno di Claudio	Id. id. 9 pesante campale, id. 5 pesante campale.

GIANFILIPPI Eugenio di Costantino.	Corpo di provenienza 6 pesante, destinazione 3 pesante.
BARTOLONI S. OMER Raffaele di Francesco.	Id. id. 6 raggruppamento trasporti, id. 3 campagna e assegnato 4 raggruppamento trasporti.
VALENTE Mario di Emilio.	Id. id. 11 pesante campale, id. 12 pesante campale.
CASTAGNETTI Ferdinando di ignoto.	Id. id. 3 campagna, id. 2 campagna.
GALLONI Francesco di Raimondo.	Id. id. 8 pesante (M), id. 3 pesante.
GIANNONE Aldo di Arrigo.	Id. id. 19 campagna, id. 2 campagna.
BALDINI Vincenzo di Umberto.	Id. id. 6 pesante, id. 8 pesante.
CHIUSOLI Giuseppe di Cesare.	Id. id. 4 raggruppamento trasporti, id. 6 campagna e assegnato 5 raggruppamento trasporti.
CICCOLARI MICALDI Ferdinando di Enrico.	Id. id. 10 campagna, id. 11 campagna.
FORNI Pietro di Francesco.	Id. id. 12 pesante campale, id. 3 pesante campale.
BISCALDI Carlo di Luigi.	Id. id. 12 pesante campale, id. 3 pesante campale.
PORTA Giovanni Battista di Silvio.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 9 pesante campale.
BIGLIA Marco di Carlo.	Id. id. 5 campagna, id. 27 campagna.
FERRARI Enrico di Giovanni.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
MAZZINI Giuseppe di Ferdinando.	Id. id. 4 campagna id. 15 campagna.
TRANIELLO Giovanni di Vincenzo.	Id. id. 13 campagna, id. 1 campagna.
ZAVATTARO Eraldo di Luigi.	Id. id. 1 montagna, id. 2 montagna.
BALDISSERA Rinaldo di Giacomo.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
SIMONE Filippo di Domenico.	Id. id. 4 contraerei, id. 9 contraerei.
DE SETA Oreste di Cesare.	Id. id. 8 contraerei, id. 7 contraerei.
MUCIACCIA Giacinto di Nicolò.	Id. id. 14 campagna, id. 22 campagna.
SELVATICI Celso di Alfredo.	Id. id. 8 pesante (M), id. 2 pesante.
MOLINARI Giuseppe di Francesco.	Id. id. 1 contraerei, 6 contraerei.
VILLANI Antonino di Alfio.	Id. id. 10 pesante campale, id. 14 pesante campale.
PATTI Giovanni di Salvatore.	Id. id. 22 campagna, id. 27 campagna.
BOSSI Alessandro di Luigi.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 10 pesante campale.
de LAMA Livio di Rodolfo.	Id. id. 5 pesante campale, id. 8 pesante campale.
COTUGNO Nicola di Alfredo.	Id id. 1 campagna, id. 4 campagna.
ZANETTI Mario di Vittorio.	Id. id. 5 pesante, id. 2 pesante.
PETRUCCI Vincenzo di Natale.	Id. id. 9 pesante campale, id. 10 pesante campale.
MARCELLO Ciriaco di Giuseppe.	Id. id. 10 campagna, id. 6 campagna.
MARTINOTTI Emilio di Nino.	Id. id. 8 pesante campale, id. 14 pesante campale.
MAGALDI Francesco di Paolo.	Id. id. 9 campagna, id. 12 campagna.
POZZAN Angelo di Tullio.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
MONACI Renato di Pilade.	Id. id. 10 campagna, id. 7 campagna.
MASSANI Giuseppe di Pier Paolo.	Id. id. 8 contraerei, id. 9 contraerei.
MARCONI Asteno di Diego.	Id. id. 26 campagna, id. 15 campagna.
GUBIOTTI Antonio di Giuseppe.	Id. id. 10 pesante campale, id. 9 pesante.
SCARDELLO Gaetano di Angelo.	Id. id. 10 pesante campale, id. 14 pesante campale.
ANTONELLI Giacomo di Alessandro.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.

CATTANEO Cesare di Alessandro.	Corpo di provenienza scuola centrale artiglieria, destinazione 12 pesante campale.
ORSONI Lino di Giacomo.	Id. id. 5 pesante, id. 8 pesante.
MARRA Camillo di Giuseppe.	Id. id. 10 campagna, id. 12 campagna.
de GIORGIO Guido di Mariano.	Id. id. 18 campagna, id. 10 campagna.
STEINDLER Bruno di Giuseppe.	Id. id. 3 pesante (M), id. 6 pesante.
FORNARO Umberto di Costante.	Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
BELLINI Fernando di Luigi.	Id id. 7 controaerei, id. 8 contraerei.
DELL'OGLIO Attilio di Domenico.	Id. id. 6 campagna, id. 17 campagna.
SPINELLI Eugenio di Raffaele.	Id. id. 9 contraerei, id. 5 contraerei.
FABBROCINI Mario di Angelo.	Id. id. 6 pesante campale, id. 3 pesante campale.
GENOLINI Sandro di Eugenio.	Id. id. 9 pesante campale, id. 10 pesante.
MICHETTI Visconti di Vicentino.	Id. id. 8 pesante campale, id. 6 pesante campale.
CAMPEIS Giovanni di Enrico.	Id. id. 6 campagna, id. 26 campagna.
SURIANO Vincenzo di Domenico.	Id. id. 10 campagna, id. 11 campagna.
ROMANO Stefano di Salvatore.	Id. id. 10 raggruppamento trasporti, id. 1 pesante campale e assegnato 1 ragruppamento trasporti.
FIMIA Giuseppe di Gaetano.	Id. id. 9 pesante campale, id. 3 pesante campale.
MANARESI Arturo di Domenico.	Id. id. 4 raggruppamento trasporti, id. 13 campagna e assegnato 7 raggruppamento trasporti.
PIRRO Mario di Michele.	Id. id. 8 pesante campale, id. 13 pesante campale.
BISINELLI Cesare di Angelo.	Id. id. 5 pesante, id. 2 pesante.
BLASI Giovanni di Francesco.	Id. id. 10 campagna, id. 12 campagna.
MORABITO Italo di Giuseppe.	Id. id. 10 pesante campale, id. 4 pesante.
MAGRO Roberto di Vincenzo.	Id. id. 8 pesante, id. 5 pesante.
GENTILE Federico di Giovanni.	Id. id. 7 campagna, id. 13 campagna.
ANGELUCCI Girolamo di Ermanno.	Id. id. 1 campagna, id. 9 campagna.
LOTTI Ermes di Ireneo	Id. id. 8 campagna, id. 3 campagna.
SIPIONE Luigi di Luigi.	Id. id. 10 pesante campale, id. 6 pesante.
CRUCCIOLI Enea di Vincenzo.	Id. id. 8 pesante (M), id. 4 pesante.
KOSAR Giovanni di Giovanni.	Id. id. 8 campagna, id. 6 campagna.
MASIERO Marino di Enrico.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
SANGIORGIO Alessandro di Francesco.	Id. id. 5 campagna, id. 3 campagna.
GRANAIOLA Massimiliano di Umberto.	Id. id. 19 campagna, id. 9 campagna.
GALLI Beniamino di Fortuno.	Id. id. 10 campagna, id. 25 campagna.
PASQUE' Giuseppe di Achille.	Id. id. 2 contraerei, id. 10 contraerei.
BOCCHINI Luigi di Ettore.	Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
MALFATTI Riccardo di Cesare.	Id. id. 6 pesante, id. 5 pesante.
BARUFFALDI Tullio di Mariano.	Id. id. 8 campagna, id. 20 campagna.
FENOALTEA Giorgio di Filippo.	Id. id. 3 pesante, id. 1 pesante.
DAL NEGRO Ruggero di Teodomiro.	Id. id. 14 pesante campale, id. 4 pesante campale.
BORGHESAN Alfredo di Emilio.	Id id. 9 pesante campale, id. 5 pesante campale.
SACCHETTO Igino di Francesco.	Id. id. 8 campagna, id. 26 campagna.
GENCO Francesco di Giuseppe.	Id. id. 10 campagna, id. 14 campagna.
PATTI Gioacchino di Pietro.	Id. id. 10 contraerei, id. 8 contraerei.
CAMPANELLA Paolo di Gaetano.	Id id. 24 campagna, id. 19 campagna.
MAUTHE Guglielmo di Franz.	Id. id. 9 pesante campale, id. 10 pesante campale.

VECCHIOTTI Francesco di Giuseppe.	Corpo di provenienza 3 contraerei, id. destinazione 2 contraerei.
CAVALLERI Luigi di Cesare.	Id. id. 11 pesante campale, id. 4 pesante campale.
SILVESTRONI Bernardino di Vincenzo.	Id. id. 6 pesante, id. 7 pesante.
MENEGHETTI Umberto di Luigi.	Id. id. 13 campagna, id. 4 campagna.
BARTOLONI S. OMER Enrico di Francesco.	Id. id. 19 campagna, id. 2 campagna.
ROSATI Renato di Virgilio.	Id. id. 14 pesante campale, id. 9 pesante campale.
BAVIERA Antonio di Gaetano.	Id. id. 27 campagna, id. 14 campagna.
TABACCHI Carlo di Luigi.	Id. id. 5 campagna, id. 27 campagna.
TAVAGNA Lino di Lino.	Id. id. 23 campagna, id. 6 campagna.
GABELLI Luigi di Luigi.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
DEL TORRE Marcello di Abelardo.	Id. id. 20 campagna, id. 27 campagna.
MIOTTI Mario di Antonio.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
VIGNOLO Carlo di Emilio.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
BELLOLI Giuseppe di Andrea.	Id. id. 2 contraerei, id. 4 contraerei.
GINESI Armando di Vincenzo.	Id. id. 8 pesante (M), id. 4 pesante.
GIANI Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 27 campagna, id. 5 campagna.
TAPPELLA Alessandro di Egisto.	Id. id. 16 pesante, id. 7 pesante.
CRIPPA Paolo di Giacomo.	Id. id. 7 campagna, id. 25 campagna.
GROSSI Elio di Giuseppe.	Id. id. 1 campagna, id. 5 campagna.
SANTAMAURA Santi di Antonio.	Id. id. 10 pesante, id. 4 pesante.
ERNANDEZ Pietro di Giovanni.	Id. id. 8 pesante campale, id. 1 pesante campale.
ARTONI Ettore di Augusto.	Id. id. 4 pesante campale, id. 13 pesante campale.
RAVINA Olimpio di Emanuele.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
MASSA Giulio di Giuseppe	Id. id. 7 campale, id. 12 campagna.
BELLOFIORE Corrado di Rosario.	Id. id. 23 campagna, id. 10 campagna.
ZABRIAN Nereo di Francesco.	Id. id. 9 campagna, id. 17 campagna.
BANDINI Piero di Oreste.	Id. id. 16 campagna, id. 13 campagna.
DE BIASE Armando di Alfredo.	Id. id. 10 campagna, id. 23 campagna.
PESCE Gaspare di Roberto.	Id. id. 10 campagna, id. 7 campagna.
BONMASSAR Silvio di Lodovico.	Id. id. 9 campagna, id. 11 campagna.
POSSIEDI Igino di Giovanni.	Id. id. 9 campagna, id. 26 campagna.
BIGNARDI Arturo di Gaetano.	Id. id. 12 pesante campale, id. 14 pesante campale.
PINTONELLO Achille di Giacinto.	Id. id. 1 pesante campale, id. 14 pesante campale.
MOMOLI Alfredo di Pietro.	Id. id. 8 campagna, id. 17 campagna.
GARGIULO Alerico di Almerico.	Id. id. 13 campagna, id. 25 campagna.
DRAGONE Tommaso di Vincenzo.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
MORELLO Giuseppe di Paolo.	Id. id. 22 campagna, id. 17 campagna.
SANNA Agostino di Salvatore.	Id. id. 7 contraerei, id. 5 contraerei.
CUNEO Antonio di Pietro.	Id. id. 1 pesante, id. 8 pesante.
VAUDANO Savino di Giov. Battista.	Id. id. 1 pesante, id. 2 pesante.
MULAS Grissanto di Giovanni.	Id. id. 10 campagna, id. 16 campagna.
CALINI Gino di Severino.	Id. id. 1 campagna, id. 27 campagna.
MINIO Vittorio di Michelangelo.	Id. id. 13 campagna, id 4 campagna.
BERENGA Renato di Gerardo.	Id. id. 9 contraerei, id. 1 contraerei.
DAPRETTO Ruggiero di Alessandro.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
SEMBENELLI Giuseppe di Pietro .	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
DE MARIA Carlo di Raffaele.	Id. id. 2 campagna, id. 3 campagna.
CAVANNA Giuseppe di Domenico.	Id. id. 20 campagna, id. 12 campagna.

PIEROBON Antonio di Angelo.

SANTARELLI Vincenzo di Giuseppe.
BONAFINI Angelo di Edoardo.
DI GIOVANNI Antonino di Vincenzo.

GAROLLA Giulio di Federico.
AGNELLO Luigi di Ferdinando.
MIRABELLA Giuseppe di Francesco.
MORELLI Mario di Salvatore.
MEMMI Ettore di Giorgio.

PASQUALIN Giorgio di Giovanni.
ANTONIOLI Tomaso di Andrea.
SESTILLI Riccardo di Gino.

ROSSELLI DEL TURCO Amedeo di Giov. Battista.
BONINI Francesco di Santo.
TORRESI Gabriele di Michelangelo.
RAVASI Aldo di Paolino.
PAOLOZZI Ubaldo di Attilio.
LEVI Alberto di Isaia.
CASCI CECCACCI Ermanno di Carlo.

GIANOTA Renato di Giuseppe.
ARRIVABENE Osvaldo di Giuseppe.
PANDOLFI Guglielmo di Ulderico.

BRUGNOLI Carlo di Eugenio.

FRANCHI Giorgio di Oliviero.
MEGNA Federico di Federico.
RAMAZZOTTI Giovanni di Pietro.
ANGONESE Antonio di Giov. Battista.
FARGNOLI Domenico di Alfredo.
DADDI Antonio di Francesco.
CLAUSETTI Eugenio di Carlo.
MANGIACAVALLI Ulisse di Angelo.
SCHINETTI Dario di Pio.

SCALA Egone di Fernando.
TABET Giorgio di Guido.
PASQUALI Enrico di Alessandro.
COLOMBO Silvio di Giovanni.
SCHAUFUSS Guido di Bruno.
ANZIL Mario di Geremia.
GIORDANO Federico di Alfredo.
de FABRITIIS Ugo di Camillo.
GATTA Carlo di Salvatore.
VERZANI Antonio di Gustavo.

SPANIO Giuseppe di Camillo.
FIENGA Vincenzo di Biagio.
AZZOLINI CHIARABELLI Giovanni di Alfredo.

Corpo di provenienza 3 pesante, destinazione 6 pesante.
Id. id. 20 campagna, id. 2 campagna.
Id. id. 6 campagna, id. 16 campagna.
Id. id. 8 pesante campale, id. 5 pesante campale.
Id. id. 8 pesante (M), id. 4 pesante.
Id. id. 14 campagna, id. 22 campagna.
Id. id. 5 campagna, id. 6 campagna.
Id. id. 10 campagna, id. 25 campagna.
Id. id. 10 pesante campale, id. 6 pesante campale.
Id. id. 3 campagna, id. 11 campagna.
Id. id. 11 campagna, id. 7 campagna.
Id. id. 1 pesante campale, id. 8 pesante campale.
Id. id. 19 campagna, id. 4 campagna.

Id. id. scuola allievi ufficiali, id. 6 pesante.
Id. id. 10 campagna, id. 20 campagna.
Id. id. 11 campagna, id. 27 campagna.
Id. id. 1 campagna, id. 9 campagna.
Id. id. 20 campagna, id. 17 campagna.
Id. id. 14 pesante campale, id. 9 pesante campale.
Id. id. 9 contraerei, id. 4 contraerei.
Id. id. 5 contraerei, id. 3 contraerei.
Id. id. 8 pesante campale, id. 9 pesante campale.
Id. id. 4 pesante campale, id. 13 pesante campale.
Id. id. 3 campagna, id. 5 campagna
Id. id. 10 pesante id. 9 pesante.
Id. id. 1 pesante, id. 5 pesante.
Id. id. 2 pesante, id. 5 pesante.
Id. id. 25 campagna, id. 10 campagna.
Id. id. 16 campagna, id. 10 campagna.
Id id. 3 montagna, id. 2 montagna.
Id. id. 9 pesante, id. 10 pesante.
Id. id. reggimento a cavallo, id. 3 pesante campale.
Id. id. 8 campagna, id. 20 campagna.
Id. id. 8 pesante (M), id. 2 pesante.
Id. id. 3 campagna, id. 5 campagna.
Id. id. 7 pesante (M), id. 10 pesante.
Id. id. 1 montagna, id. 2 montagna.
Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
Id. id. 6 pesante, id. 7 pesante.
Id. id. 2 campagna, id. 1 campagna.
Id. id. 12 campagna, id. 25 campagna.
Id. id. 6 raggruppamento trasporti, id. 3 campagna e assegnato 4 raggruppamento trasporti.
Id. id. 4 pesante, id. 2 pesante.
Id. id. 3 pesante, id. 8 pesante.
Id. id. 5 pesante, id. 8 pesante.

RINALDI Vincenzo di Egidio. — Corpo di provenienza 13 pesante campale, destinazione 6 pesante campale.

BONADONNA Salvatore di Carmelo. — Id. id. 9 pesante campale, id. 5 pesante campale.

SOLMI Enzo di Archimede. — Id. id. 6 pesante campale, id. 11 pesante campale.

TARDIOLA Giuseppe di Matteo. — Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
NANNINI Antonio di Andrea. — Id. id. 7 contraerei, id. 7 contraerei.
MEDRI Francesco di Antonio. — Id. id. 26 campagna, id. 1 campagna.
CARONNA Antonino di Giuseppe. — Id. id. 10 pesante, id. 5 pesante.
RONGA Giuseppe di Egidio. — Id. id. 11 campagna, id. 27 campagna.
GARELLO Massimo di Cesare. — Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
TARASCA Alessandro di Luigi. — Id. id. 1 pesante campale, id. 4 pesante campale.

MANNI Vincenzo di Nicola. — Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
VEROLI Giorgio di Adolfo. — Id. id. 2 pesante, id. 5 pesante.
MALAVASI Francesco di Antonio. — Id. id. 6 pesante campale, id. 10 pesante campale.

TROIANO Giovanni di Vincenzo. — Id. id. 9 contraerei, id. 1 contraerei.
GUIDI Vincenzo di Luigi. — Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
MARTORANA Attilio di Francesco. — Id. id. 9 pesante, id. 3 pesante.
TRAVERSO Renato di Luigi. — Id. id. 4 pesante, id. 5 pesante.
MOTTA Emilio di Antonio. — Id. id. 21 campagna, id. 13 campagna.
PASTORE Federico di Umberto. — Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
CASCINO Luigi di Salvatore — Id. id. 10 pesante campale, id. 7 pesante campale.

NISIO Francesco Saverio di Luigi. — Id. id. 26 campagna, id. 14 campagna.
TORTORICI Vincenzo di Nicolò. — Id. id. 8 pesante campale, id. 3 pesante campale.

SAPONARA Paolo di Vitor. — Id. id. 18 campagna, id. 25 campagna.
CATERINO Silvio di Nicola. — Id. id. 10 campagna, id. 12 campagna.
CASAROSA Nello di Vittorio. — Id. id. 11 pesante campale, id. 13 pesante campale.

BRUNO Giuseppe di Paolo. — Id. id. 22 campagna, id. 17 campagna.
MASSARDI Vincenzo di Antonio. — Id. id. 8 campagna, id. 17 campagna.
BUSSOLA Luigi di Pasquale. — Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
SOSICH Vittorio di Andrea. — Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.

TRASATTI Alfredo di Armando. — Id. id. 2 campagna, id. 8 campagna.
COVI Giuseppe di Germano. — Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
MARTINO Pietro di Ernesto. — Id. id. 2 pesante, id. 4 pesante.
BOLOGNESI Angelo di Domenico. — Id. id. 3 campagna, id. 20 campagna.
TOGNETTI Tullio di Felice. — Id. id. 11 pesante campale, id. 4 pesante campale.

GIOVANNELLI Domenico di Angelo. — Id. id. 8 pesante campale, id. 3 pesante campale.

PETRAGNANI Luigi di Camillo. — Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
FORNACIARI Giovanni di Calogero. — Id. id. 6 pesante campale, id. 2 pesante campale.

TAGLIABUE Gernando di Tito. — Id. id. 5 campagna, id. 13 campagna.
MOMIGLIANO Guido di Giacomo. — Id. id. 1 contraerei, id. 5 contraerei.
CIGLIERI Mario di Lorenzo. — Id. id. 1 pesante, id. 5 pesante.
DOSI Mario di Vittorio. — Id. id. 6 pesante campale, id. 8 pesante campale.

ATTIANESE Renato di Vincenzo. — Id. id. 2 pesante, id. 4 pesante.
LAMBIASE Ettore di Agnello. — Id. id. 8 pesante campale, id. 4 pesante campale.

SERAFINI Ettore di Francesco.	Corpo di provenienza 26 campagna, destinazione 17 campagna.
CAVALLARO Guglielmo di Emanuele.	Id. id. 14 campagna, id. 24 campagna.
DALL'ORTO Armando di Eugenio.	Id. id. 13 pesante campale, id. 2 pesante campale.
SARDO Ruggero di Vito.	Id. id. 10 pesante, id. 6 pesante.
BERGAMINI Antonio di Benvenuto.	Id. id. 9 campagna, id. 20 campagna.
PACE Cosmo di Ignazio.	Id. id. 15 campagna, id. 3 campagna.
QUAGLIO Giuseppe di Domenico.	Id. id. 2 campagna, id. 8 campagna.
ZUCCOLI Ugo di Venerio.	Id. id. 3 campagna, id. 21 campagna.
VECCHIET Luigi di Luigi.	Id. id. 6 campagna, id. 26 campagna.
SANTARLASCI Vinicio di Umberto.	Id. id. 1 campagna, id. 2 campagna.
VACCARI Francesco di Francesco.	Id. id. 5 pesante, id. 4 pesante.
VALENTINO Saturno di Francesco.	Id. id. 26 campagna, id. 8 campagna.
GIRO' Bernardino di Giorgio.	Id. id. 13 pesante campale, id. 1 pesante campale.
DODINO Renato di Cesare.	Id. id. 6 pesante campale, id. 11 pesante campale.
BESIO Angelo di Beniamino.	Id. id. 11 pesante campale, id. 4 pesante campale.
D'ANNA Antonio di Gennaro.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
FABI Silvio di Camillo.	Id. id. 21 campagna, id. 18 campagna.
CORRIAS Angelino di Francesco.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 12 pesante campale.
COCCI Tobia di Tommaso.	Id. id. 3 pesante, id. 7 pesante.
ACCONCIA Alfonso di Giuseppe.	Id. id. 25 campagna, id. 10 campagna.
ROSSI Umberto di Ezio.	Id. id. 7 pesante campale, id. 12 pesante campale.
RIGHETTI Arturo di Giuseppe.	Id. id. 9 campagna, id. 8 campagna.
ALDIGHIERI Giovanni di Antonio.	Id. id. 3 pesante, id. 4 pesante.
CHIESA Aldo di Giorgio.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
CALZOLARI Ildebrando di Attilio.	Id. id. 4 pesante, id. 5 pesante.
DE MICHELE Leonardo di Luigi.	Id. id. 12 campagna, id. 10 campagna.
BRUNI Francesco di Ubaldo.	Id. id. 22 campagna, id. reggimento a cavallo.
MILANA Giovanni di Emanuele.	Id. id. 9 pesante campale, id. 14 pesante campale.
ALBERTONI Bonifacio di Muzio.	Id. id. 27 campagna, id. reggimento a cavallo.
BAGNATO Giuseppe di Gesualdo.	Id. id. 17 campagna, id. 24 campagna.
FONTANA Giuseppe di Antonio.	Id. id. 22 campagna, id. 3 campagna.
GRILLO Vittorio di Giuseppe.	Id. id. 9 pesante campale, id. 1 pesante campale.
PANDOLFO Vincenzo di Angelo.	Id. id. 10 pesante campale, id. 8 pesante campale.
LO TEMPIO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 9 pesante campale, id. 10 pesante campale.
MANFRIN Arrigo di Aristide.	Id. id. 1 pesante, id. 7 pesante.
BALLICO Bruno di Domenico.	Id. id. 13 campale, id. 1 pesante campale.
NAVARRO Dino di Alberto.	Id. id. 3 pesante, id. 9 pesante.
BRASSINI Renato di Giovanni.	Id. id. 8 campagna, 21 campagna.
PIETRANTONI Michele di Michele.	Id. id. 10 pesante campale, id. 4 pesante campale.
CIPOLLETTA Ignazio di Giuseppe.	Id. id. 2 pesante, id. 3 pesante.
DE BIANCHI Angelo di Giulio.	Id. id. 5 pesante, id. 4 pesante.
MACRI' PELLIZZERI Achille di Antonio.	Id. id. 6 pesante campale, id. 10 pesante.
EZECHIELI Pietro di Spartaco.	Id. id. 1 montagna, id. 2 montagna.

PEROLIO Giuseppe di Giovanni.	Corpo di provenienza 11 pesante campale, destinazione 12 pesante campale.
PAPETTI Ennio di Enrico.	Id. id. 13 pesante campale, id. 1 pesante campale.
BONELLI Giorgio di Leopoldo.	Id. id. 7 campagna, id. 14 campagna.
CANNIZZO Domenico di Gioacchino.	Id. id. 9 pesante campale, id. 3 pesante.
MINNECI Pietro di Emanuele.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
DRAGOTTA Alberto di Nicolo.	Id. id. 10 pesante campale, id. 7 pesante campale.
SANI Loris di Silverio.	Id. id. 5 pesante, id. 8 pesante.
DE ANTONINI Eros di Michele.	Id. id. 13 campagna, id. 1 campagna.
BERTAGNOLLI Luigi di Francesco.	Id. id. 26 campagna, id. 11 campagna.
VANNUCCINI Enrico di Arturo.	Id. id 13 pesante campale, id 6 pesante campale.
FRANCHI Mario di Dino.	Id. id. 14 pesante campale, id. 3 pesante campale.
CHIERICI Luigi di Alfonso.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
RINESI Romano di Tito.	Id. id. 27 campagna, id. 13 campagna.
CAFARO Paolo di Luigi.	Id. id. 8 pesante campale, i. 1 pesante campale.
COSTANTINO Giorgio di Fortunato.	Id. id. 10 pesante, id. 3 pesante.
OLIVA Francesco di Giov. Battista.	Id. id. 8 pesante campale, id. 3 pesante campale.
MARCHESI Guerino di Domenico.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 9 campagna.
CRISTINA Angelo di Angelo.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
AMOROSO Andrea di Vittorio.	Id. id. 1 pesante campale, id. 2 pesante campale.
PALIN Ottavio di Domenico.	Id. id. 4 campagna, id. 23 campagna.
CARTOLARI Antonmaria di Paolo.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
INWINKL Carlo di Orlando.	Id. id. 6 campagna, id. 20 campagna.
INNOCENTI Guido di Ettore.	Id. id. 15 campagna, id. 2 campagna.
CADEO Giovanni di Attilio.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
GENTILE Giuseppe di Raffaele.	Id. id. 2 pesante, id. 19 campagna.
BAROZZI Luigi di Pietro.	Id. id. 4 raggruppamento trasporti, id. 8 pesante campale e assegnato 8 raggruppamento trasporti.
PALMAS Fortunio di Domenico.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
PARLATO Antonio di Michele.	Id. id. 8 pesante campale, id. 3 pesante campale.
BESEDNIAK Egidio di Giuseppe.	Id. id. 23 campagna, id. 6 campagna.
PETRI Pietro di Felice.	Id. id. 23 campagna, id. 26 campagna.
LIGUORO Giuseppe di Francesco.	Id. id. 7 pesante (M), id. 5 pesante.
VERGA Vincenzo di Ignazio	Id. id. 15 campagna, id. 9 campagna.
MILAUZ Vittorio di Vittorio.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
SANERO Edoardo di Bartolomeo.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
BIANCHI Natale di Natale.	Id. id. 23 campagna, id. 18 campagna.
VIOLANTE Umberto di Domenico.	Id. id. 9 campagna, id. 21 campagna.
BONANNO Antonio di Giuseppe.	Id. id. 21 campagna, id. 7 campagna.
BERTI Vincenzo di Ovidio.	Id. id. 3 pesante, id. 7 pesante.
LA MANNA Francesco di Antonino.	Id. id. 9 pesante, id. 3 pesante.
MARCONI Lorenzo di Ermenegildo.	Id id. 13 pesante campale, id. 11 pesante campale.
ZACCARIA Osvaldo di Francesco.	Id. id. 25 campagna, id. 18 campagna.
TORTORA Luigi di Secondo.	Id. id. 1 montagna, id. 2 montagna.
PACCANARO Pietro di Nicolò.	Id. id. 20 campagna, id. 26 campagna.
GUZZO Livio di Pietro.	Id. id. 8 campagna, id. 21 campagna.

D'ALBERTO Pellegrino di Giuseppe.	Corpo di provenienza 10 pesante campale, destinazione 12 pesante campale.
CESCHIUTTI Giuseppe di Giona.	Id. id. 15 campagna, id. 23 campagna.
FAVALORO Michele di Giuseppe.	Id. id. 14 campagna, id. 22 campagna.
CARBONARI Anacleto di Guglielmo.	Id. id. 9 pesante campale, id. 10 pesante campale.
MAIORINO Pasquale di Enrico.	Id. id. 25 campagna, id. 21 campagna.
ROHR Giuseppe di Paolo.	Id. id. 5 pesante, id. 10 pesante.
SANTICCHI Armando di Ubaldo.	Id. id. 7 pesante campale, id. 5 pesante campale.
COLAGRANDE Silvio di Giulio.	Id. id. 3 contraerei, id. 2 contraerei.
PAGANETTI Francesco di Giorgio.	Id. id. 8 pesante campale ,id. 3 pesante campale.
PARISI Francesco di Achille.	Id. id. 1 pesante campale, id. 2 pesante campale.
CIPELLETTI Francesco di Vittorio.	Id. id. 2 campagna, id. 22 campagna.
IANNACE Ernesto di Bartolomeo.	Id. id. 10 campagna, id. 24 campagna.
BRANDI Francesco di Vincenzo.	Id. id. 4 pesante campale, id. 2 pesante campale.
BADIALI Omero di Riccardo.	Id. id. 8 pesante (M), id. 5 pesante.
RANZI Ercole di Romolo.	Id. id. 12 pesante campale, id. 7 pesante campale.
SPADARO Giuseppe di Salvatore.	Id. id. 9 pesante, id. 3 pesante.
SANTINI Emilio di Salvatore.	Id. id. 4 contraerei, id. 8 contraerei.
OTTOLENGHI Max di Angelo.	Id. id. 8 perante (M), 5 pesante.
PETRIS Paolo di Antonio.	Id. id. 6 campagna, id. 23 campagna.
GIORDANO Gaetano di Saverio.	Id. id. 18 campagna, id. 17 campagna.
ROZ Gustavo di Pietro.	Id. id. 6 contraerei, id. 3 contraerei.
ALTIERI Mario di Alessandro.	Id. id. 3 pesante, id. scuola centrale.
GULLO Antonino di Bartolo.	Id. id. 10 pesante, id. 9 pesante.
TEDESCHI Temistocle di Luigi.	Id. id. 3 campagna, id. 21 campagna.
MOSCHETTI Antonio di Francesco.	Id. id. 13 campagna, id. 4 campagna.
SINGARELLI Salvatore di Luigi.	Id. id. 4 campagna, id. 13 campagna.
TRIULZI Vincenzo di Giacinto.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
GALLI Vincenzo di Enrico.	Id. id. 7 pesante (M), id. 4 pesante.
BORZELLI Oscar di Domenico.	Id. id. 18 campagna, id. 25 campagna.
CIACCIA Egidio di Gennaro.	Id. id. 4 campagna, id. 22 campagna.
BONICHI Agostino di Benedetto.	Id. id. 5 campagna, id. 27 campagna.
CALZIA Nicola di Francesco.	Id. id. 8 contraerei, id. 1 contraerei.
TIFFI Pacifico di Giulio.	Id. id. 9 campagna, id. 21 campagna.
GRILLO Bruno di Giovanni.	Id. id. 7 pesante (M), id. 10 pesante.
BORRI Mario di Giovanni.	Id. id. 14 pesante campale, id. 6 pesante campale.
FEBRARO Egidio di Giovanni.	Id. id. 10 campagna, id. 25 campagna.
LUPI Angelo di Francesco.	Id. id. 6 pesante, id. 5 pesante.
MAZZA Luigi di Francesco.	Id. id. 5 pesante campale, id. 8 pesante campale.
RUZZIER Guglielmo di Domenico.	Id. id. 6 campagna, id. 23 campagna.
MARTIGNAGO Pericle di Ferruccio.	Id. id. 23 campagna, id. 20 campagna.
TENTORI Ermo di Annibale.	Id. id. 9 campagna, id. 23 campagna.
BOSCHINI Tommosa di Angelo.	Id. id. 25 campagna, id. 8 campagna.
KASTL Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
CECCHINI Giuseppe di Gustavo.	Id. id. 13 pesante campale, id. 1 pesante campale.
MANNINO Filippo di Giuseppe.	Id. id. 10 pesante campale, id. 8 pesante campale.
IZZO Osvaldo di Pasquale.	Id. id. 26 campagna, id. 6 campagna.

ALAJMO Carlo di Salvatore.	Corpo di provenienza 24 campagna, destinazione 18 campagna.
ROSATI Giovanni di Carlo.	Id. id. 25 campagna, id. 10 campagna.
CRISCIONE Francesco di Vincenzo.	Id. id. 9 pesante campale, id. 3 pesante campale.
VUGA Stanislao di Vittorio.	Id. id. 2 pesante campale, id. 6 pesante campale.
GUAITOLI Enzo di Augusto.	Id. id. 10 pesante campale, id. 7 pesante campale.
BATTARRA Arnoldo di Alberto.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 4 pesante campale.
MAJOLINO Nicolò di Ignazio.	Id. id. 9 pesante, id. 2 pesante.
CONTE Clemente di Lorenzo.	Id. id. 6 pesante campale, id. 13 pesante campale.
DILILLO Antonio di Nicola.	Id. id. 5 pesante campale, id. 13 pesante campale.
PELESSONI Giovanni di Antonio.	Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
TASSI Felice di Oreste.	Id. id. 4 raggruppamento trasporti, id. 14 campagna e destinato 9 trasporti.
CATTANEO Carlo di Carlo.	Id. id. 2 pesante campale, id. reggimento a cavallo.
del PLATO Oscar di Clodomiro.	Id. id. 3 campagna, id. 11 campagna.
CALOGERO Raffaele di Enrico.	Id. id. 9 pesante, id. 2 pesante.
di PRISCO Mario di ommaso.	Id. id. 6 pesante campale, id. 2 pesante campale.
CAMPRINI Antonio di Giuseppe.	Id. id. 14 pesante campale, id. 7 pesante campale.
BORIGO Aldo di Giovanni.	Id id. 5 pesante, id. 6 pesante.
RICCIONI Silvino di Pietro.	Id. id. 11 pesante campale, id. 7 pesante campale.
BOGGIO LERA Francesco di Enrico.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
CONTI Giovanni di Tarquinio.	Id. id. 8 campagna, id. 15 campagna.
BOVA Giuseppe di Vincenzo.	Id. id. 21 campagna, id. 24 campagna.
VITTORI Renzo di Giacomo.	Id. id. 7 pesante (M), id. 10 pesante.
FALCHETTI Virgilio di Giulio.	Id .id. 1 montagna, id. 3 montagna.
RIOSA Bruno di Pier Paolo.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
FOJADELLI Francesco di Luigi.	Id. id. 4 raggruppamento trasporti, id. 22 campagna e assegnato 10 raggruppamento trasporti.
BONCINA Bruno di Tommaso.	Id. id. 23 campagna, id. 4 campagna.
PASCA Filippo di Vincenzo.	Id. id. 9 pesante campale, id. 4 pesante campale.
PAPPACENA Carlo di Ernesto.	Id. id. 7 pesante (M), id. 1 pesante.
BUTTIGLIONE Pasquale di Rocco.	Id. id. 11 campagna, id. 14 campagna.
BUTTA Umberto di Ignazio.	Id. id. 13 pesante campale, id. 11 pesante campale.
SPALLANZANI Giovanni di Domenico.	Id. id. 2 pesante campale, id. 4 pesante campale.
PISANI Carlo di Giulio.	Id. id. reggimento a cavallo, id. 7 campagna.
SANNA RANDACCIO Enrico di Francesco.	Id. id. 27 campagna, id. 13 campagna.
MARCHESELLI Pierino di Carlo.	Id. id. 23 campagna, id. 15 campagna.
FERRI Cesare di Luigi.	Id. id. 1 pesante campale, id. 13 pesante campale.
TAPPARINI Felice di Cesare.	Id. id. 21 campagna, id. 14 campagna.
BASSO Pompeo di Nicola.	Id. id. 5 contraerei, id. 9 contraerei.

SANDULLI Rodolfo di Pasquale.	Corpo di provenienza 25 campagna, destinazione 10 campagna.
MICHELI Alfredo di Augusto.	Id. id. 21 campagna, id. 19 campagna.
BARONI Tullio di Andrea.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
FABERO Attilio di Pietro.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
MARTINI Roberto di Antonio.	Id. id. 5 pesante, id. 6 pesante.
ASTORE Luigi di Angelo.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
LANDI Armando di Luigi.	Id. id. 9 campagna, id. 15 campagna.
ALOVISI Giuseppe di Telesforo	Id. id. 14 pesante campale, id. 12 pesante campale.
ABATE Ettore di Olinto.	Id. id. 8 pesante (M), id. 4 pesante.
MIRAGLIOTTI Vladimiro di Giuseppe.	Id. id. 9 pesante (C), id. 2 pesante.
FUCCELLA Luigi di Emanuele.	Id. id. 18 campagna, id. 23 campagna.
CANALE Francesco di Alessandro.	Id. id. 13 campagna, id. 6 campagna.
TANZI MARLOTTI Giuseppe di Vittorio.	Id. id. 6 pesante campale, id. 2 pesante campale.
RAO Antonino di Cirino.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
OLIVIERO Domenico di Domenico.	Id. id. 25 campagna, id. 11 campagna.
CHIARUZZI Dino di Gustavo.	Id. id. 4 campagna, id. 6 campagna.
FABBRI Onorato di Mauro.	Id. id. 2 campagna, id. 8 campagna.
POLDI Attalo di Adriano.	Id. id. 8 campagna, id. 15 campagna.
MORANDI Rodolfo di Enrico.	Id. id. 2 pesante campale, id. 1 pesante campale.
ORLANDO Paolo di Luigi.	Id. id. 12 pesante campale, id. 13 pesante campale.
SORRENTINO Tommaso di Francesco.	Id. id. 14 campagna, id. 18 campagna.
PASCA Gennaro di Antonio.	Id. id. 2 pesante, id. 9 pesante.
CAROBENE Giuseppe di Luigi.	Id. id. 12 campagna, id. 10 campagna.
CASANOVA conte Ottorino di Enrico.	Id. id. 3 campagna, id. 11 campagna.
MELOGLI Mario di Gaetano.	Id. id 12 pesante campale, id. 7 pesante campale.
AGU' Mario di Giuseppe.	Id. id. 21 campagna, id. 9 campagna.
SCAGLIONE Gaetano di Francesco.	Id. id. 10 pesante campale, id. 8 pesante campale.
DELBENE Pietro di Angelo.	Id. id. 21 campagna, id. 9 campagna.
DE PALMA Bernardo di Domenico.	Id. id. 1 pesante campale, id. 5 pesante campale.
LEONELLI Silvano di Vincenzo.	Id. id. 7 pesante campale, id. 9 pesante campale.
GAZZA Mario di Alberto.	Id. id. 2 pesante campale, id. 8 pesante campale.
CEPPI Gaetano di Marcello.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
AIFIERI Mario di Giacinto.	Id. id. 14 pesante campale, id. 11 pesante campale.
BERTOLINO Salvatore di Giuseppe.	Id. id. 14 campagna, id. 24 campagna.
GIARDINO Michele di Tomamso.	Id. id. 7 pesante (M), id. 9 pesante.
PETROSINO Giuseppe di Geremia.	Id. id. 25 campagna, id. 1 campagna.
GUIDOROSSI Guglielmo di Attilio.	Id. id. 1 pesante campale, id. 2 pesante campale.
RIZZO Renato di Armando.	Id. id. 12 campagna, id. 1 campagna.
FANIA Mario di Vincenzo.	Id. id. 4 pesante, id. 2 pesante.
LANTIERI Timoleonte di Salvatore.	Id. id. 16 campagna, id. 23 campagna.
GERMANI Alberto di Alfredo.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
DE ANGELIS Vincenzo di Giordano.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
CAPIZZI Silvestro di Antonino.	Id. id. 21 campagna, id. 22 campagna.

FOFFA Giulio di Francesco.	Corpo di provenienza 6 pesante campale, destinazione 1 pesante campale.
CASARA Ernesto di Francesco.	Id. id. 8 contraerei, id. 4 contraerei.
CHIAPPELLI Roberto di Dante.	Id. id. 1 montagna, id. 3 montagna.
TALAMO Giuseppe di Luca.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
CRINO' Filippo di Giuseppe.	Id. id. 14 campagna, id. 24 campagna.
RAPALLO Domenico di Camillo.	Id. id. 6 pesante campale, id. 11 pesante campale.
CHIAVELLATI Giuseppe di Carlo.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
LASSANDRO Francesco di Baldassare.	Id. id. 4 pesante, id. 9 pesante.
MAMBRINI Francesco di Tommaso.	Id. id. 4 pesante campale, id. 13 pesante campale.
MINARELLI Eldo di Roberto.	Id. id. 9 campagna, id. 23 campagna.
SCIARRA Vincenzo di Raffaele.	Id. id. 7 pesante (M), id. 2 pesante.
LERZ Ezio di Francesco.	Id. id. 13 pesante campale, id. 14 pesante campale.
IMPERATORI Aldo di Arturo.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
MERLINO Pietro di Pietro.	Id. id. 1 pesante campale, id. 12 pesant campale.
PASSARELLI Gregorio di Carlo.	Id. id. 8 pesante campale, id. 9 pesante campale.
PAONE Edmondo di Luigi.	Id. id. 7 pesante campale, id. 10 pesante campale.
CINCOTTI Ugo di Davide.	Id. id. 7 pesante (M), id. 6 pesante.
PISTAGNESI Luigi di David.	Id. id. 14 pesante campale, id. 9 pesante campale.
DIAMANTE Salvatore di Giovanni.	Id. id. 8 campagna, id. 21 campagna.
HAJNAL KITTELBERGER Zoltan di Vittorio.	Id id. 5 contraerei, id. 1 contraerei.
CUTURI Gianfranco di Gaetano.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
MARANESI Guido di Antonio.	Id id. sc. centr. art., id. 8 pesante.
PRETA Ettore di Giuseppe.	Id. id. 6 pesante (M), id. 7 pesante.
DEL GUERCIO Raffaele di Giuseppe.	Id. id. 1 pesante campale, id. 5 pesante campale.
ARDIZZONE Alessandro di Antonino.	Id. id. 9 pesante campale, id. 7 pesante campale.
NICOSIA Salvatore di Paolo.	Id. id. 21 campagna, id. 24 campagna.
BARBATO Mario di Domenico.	Id. id. 4 pesante, id. 5 pesante.
CARUNCHIO Felice di Carlo.	Id. id. 10 campagna, id. 25 campagna.
RICCO Antonio di Domenico.	Id. id. 25 campagna, id. 12 campagna.
ERCOLANI Ildebrando di Cesare.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
COSSO Giuseppe di Ernesto.	Id. id. 6 pesante campale, id. 11 pesante campale.
GALANTE Errico di Eugenio.	Id. id. 5 pesante campale, id. 8 pesante campale.
DOMENICONI Probo di Luigi.	Id. id. 14 pesante campale, id. 6 pesante campale.
PORSIO Giuseppe di Vincenzo.	Id. id. 9 pesante campale, id. 7 pesante campale
INCERTI Wiliam di Candido.	Id. id. 2 pesante campale, id. 10 pesante campale.
SACCO Antonino di Francesco.	Id. id. 9 pesante (C), id. 10 pesante.
CUGNOLIO Eugenio di Eugenio.	Id. id. 17 campagna, id. 5 campagna.
BERGAMINI Giovanni di Ettore.	Id. id. 2 pesante campale, id 3 pesante campale.
FAMULARO Claudio di Antonio.	Id. id. 4 pesante, id. 9 pesante.

COLOMBETTA Vittorio di Enrico.	Corpo di provenienza 5 contraerei, destinazione 9 contraerei.
CASELLATO Carlo di Mario.	Id. id. 8 campagna, id. 20 campagna.
CORRADI Giacomo di Guido.	Id. id. 6 pesante campale, id. 11 pesante campale.
BERRETTINI Camillo di Giovanni.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
BUSCA Giorgio di Carlo.	Id. id. 4 pesante campale, id. 6 pesante campale.
STRUMIA Guido di Ettore.	Id. id. 2 pesante, id. 1 pesante.
GADOLA Giacomo di Andrea.	Id. id. 4 pesante, id. 5 pesante.
MASUCCI Luigi di Alfonso.	Id. id. 25 campagna, id. 12 campagna.
LAVORE Edo di Raffaele.	Id. id. 13 campagna, id. 2 campagna.
FERRUZZI Gaetano di Ferruccio.	Id. id. 17 campagna, id. 19 campagna.
VOTA Norberto di Domenico.	Id. id. 10 pesante campale, id. 14 pesante campale.
BASTIANONI Dante di Arturo.	Id. id. 13 campagna, id. 1 campagna.
ZAMARIN Pietro di Pietro.	Id. id. 4 campagna, id. 6 campagna.
VISINTINI Adelchi di Giulio.	Id. id. 7 pesante (M), id. 10 pesante.
PARISI Vittorio di Giovanni.	Id. id. 4 pesante, id. 3 pesante.
ISETTI Mario di Giuseppe.	Id. id. 21 campagna, id. 11 campagna.
FERRARI Aristide di Mario	Id. id. 6 pesante campale, id. 11 pesante campale.
PANERAI Carlo di Giudo.	Id. id. 4 campagna, id. 21 campagna.
DANSI Alfredo di Nello.	Id. id. 1 pesante campale, id. 13 pesante campale.
LINARO Biambatista di Giuseppe.	Id. id. 2 pesante, id. 3 pesante.
INTRITO Elio di Angelo.	Id. id. 3 pesante, id. 9 pesante.
LAZZERINI Leone di Egisto.	Id. id. 19 campagna, id. 11 campagna.
TAROCCO Leone di Romeo.	Id. id. 9 campagna, id. 8 campagna.
DE ALBERTIS Luigi di Luigi.	Id. id. 6 pesante campale, id. 11 pesante campale.
CHIAVATO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 20 campagna, id. 26 campagna.
SOLDO Cesare di Matteo.	Id. id. 4 pesante campale, id. 13 pesante campale.
GUERRIERO Luigi di Carmine.	Id. id. 25 campagna, id. 23 campagna.
FIOCCHI Costante di Giulio.	Id. id. 17 campagna, id. 27 campagna.
DALLARI Aldo di Delciso.	Id. id. 26 campagna, id. 15 campagna.
GUARDONE Mario di Attilio.	Id. id. 5 campagna, id. 14 campagna.
COZZOLINO Pasquale di Francesco.	Id. id. 4 pesante, id. 5 pesante.
COSENTINI Vittorino di Luigi.	Id. id. 7 pesante (M), id. 4 pesante.
VEZZANI Rolando di Franco.	Id. id. 8 pesante (M), id. 5 pesante.
TRASSARI Nicolò di Gaetano.	Id. id. 24 campagna, id. 27 campagna.
BIANCARDI Edgard di Domenico.	Id. id. 2 pesante campale, id. 9 pesante campale.
PANCARI Francesco di Sebastiano.	Id. id. 4 campagna, id. 22 campagna.
CHIODI Filippo di Lorenzo.	Id. id. 2 pesante, id. 8 pesante.
CASTELLI Giuseppe di G. Battista.	Id. id. 2 pesante, id. 4 pesante.
SPIERA Attilio di Angelo.	Id. id. 7 pesante campale, id. 5 pesante campale.
TRAINI Orazio di Pietro.	Id. id. 7 pesante (M), id. 6 pesante.
FRANCESCHINI Angelo di Angelo.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
BLASICH Carlo di Guido.	Id. id. 7 pesante (M), id. 10 pesante.
TAPPARI Alessandro di Pietro.	Id. id. 21 campagna, id. 1 campagna.
HAUPT Bruno di Arminio.	Id. id. 1 contraerei, id. 6 contraerei.
TREGNAGHI Amedeo di Silvio.	Id. id. 25 campagna, id. 1 campagna.
NART Mario di Guglielmo.	Id. id. 4 campagna, id. 8 campagna.

GIUBBANI Dino di Giuseppe.	Corpo di provenienza 3 pesante (M), destinazione 5 pesante.
BOSCO Carlo di Lorenzo.	Id. id. 2 pesante campale, id. 5 pesante campale.
CALZOLARI Tiberio di Antonio.	Id. id. 14 pesante campale, id. 7 pesante campale.
DEGRANDI Duilio di Giovanni.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
CIURLI Igino di Ettore.	Id. id. 17 campagna, id. 7 campagna.
CORVO Giovanni di Cristoforo.	Id. id. 3 pesante, id. 7 pesante.
CHIAPPONI Mario di Narciso.	Id. id. 7 pesante campale, id. 12 pesante campale.
MILANI Emilio di Carlo.	Id. id. 8 contraerei, id. 2 contraerei.
SOGOS Roberto di Giovanni.	Id id. 2 contraerei, id. 6 contraerei.
GRITTI Mario di Romeo.	Id. id. 3 pesante, id. scuola centr. art.
BOVA Riccardo di Mattia.	Id id. 7 pesante campale, id. 10 pesante campale.
LANZARA Primo di Giovanni.	Id id 25 campagna, id. 16 campagna.
CRIFO' Domenico di Francesco.	Id id. 7 pesante, id. 10 pesante.
GAZZILLI Italo di Giovanni.	Id. id. 16 campagna, id. 22 campagna.
FARINELLI Furio di Principio.	Id id. 6 contraerei, id. 9 contraerei.
SCOTTI Ottavio di Alfonso.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
MARSELLA Ettore di Giovanni.	Id. id. 2 pesante campale, id. 5 pesante campale.
BARBAROTTA Francesco di Calogero.	Id id. 9 pesante (C), id. 3 pesante.
GRASSANI Enzo di Gino.	Id. id 14 pesante campale, id. 12 pesante campale.
SANTINI Ivo di Adolfo.	Id. id. 3 pesante, id. 4 pesante.
AVELLONE Salvatore di Vincenzo.	Id. id. 10 pesante campale, id. 1 pesante campale.
BONACCORSO Rosario di Orazio.	Id. id. 9 pesante (C), id. 10 pesante.
RICCOBONO Giovanni di Giusto.	Id. id. 17 campagna, id. 27 campagna.
GIANNETTA Donato di Rocco.	Id. id. 5 pesante campale, id. 13 pesante campale.
CAFASI Saverio di Luigi.	Id. id. scuola centrale artiglieria, id. 22 campagna.
CONSOLE Pasquale di Luigi.	Id. id. 4 pesante, id. 7 pesante.
PAOLI Lodovico di Giovanni.	Id. id. 6 pesante campale, id. 7 pesante campale.
CUNEO DELL'ACQUA Mario di Gerolamo.	Id. id. 3 montagna, id. 1 montagna.
DE FENU Antonio di Proto.	Id. id. 16 campagna, id. 25 campagna.
MUGLIA Antonino di Vincenzo.	Id. id. 24 campagna, id. 23 campagna.
MALETTI Giacomo di Mario.	Id. id. 1 pesante, id. 2 pesante.
LEMME Aldo di Pietro.	Id. id. 3 pesante, id. 9 pesante.
TURAZZA Enrico di Eugenio.	Id. id. 2 pesante campale, id. 10 pesante campale.
ALACEVICH Vittorio di Nicasio.	Id id. 3 pesante, id. 7 pesante.
ROMAGNOLI Carlo di Luigi.	Id. id. 13 campagna, id. 16 campagna.
MORINI Giuseppe di Virgilio.	Id. id. 2 campagna, id. 3 campagna.
FRENDA Giovanni di Francesco.	Id. id. 7 pesante (M), id. 3 pesante.
LAPRETA Mario di Gennaro.	Id. id. 4 pesante, id. 10 pesante.
MADIA Giorgio di Enrico.	Id. id. 7 pesante (M), id. 4 pesante.
GUARNIERI Giovanni di Rosario.	Id. id. 2 pesante campale, id. 14 pesante campale.
ROSSI Vittorio di Ilario.	Id. id. 16 campagna, id. 2 campagna.
GREGORIO Antonino di Angelo.	Id. id. 12 pesante campale, id. 4 pesante campale.

FALCHETTO Vedramino di Giovanni.	Corpo di provenienza 6 campagna, destinazione 25 campagna.
RONDINI Otto di Ermanno.	Id. id. 26 campagna, id. 3 campagna.
IANNONE Arturo di Giovanni.	Id. id. 25 campagna, id. 18 campagna.
STOLFI Edoardo di Nicola.	Id. id. 16 campagna, id. 18 campagna.
SCEBBA Vincenzo di Alfonso.	Id. id. 6 campagna, id. 15 campagna.
PIPITONE Emanuele di Francesco.	Id. id. 5 contraerei, id. 10 contraerei.
SPADA Giovanni di Domenicandrea.	Id. id. 3 contraerei, id. 9 contraerei.
RIMEDIOTTI Ugo di Alceste.	Id. id. 7 pesante campale, id. 5 pesante campale.
GIORI Rodolfo di Giovanni.	Id. id. 3 pesante, id. 6 pesante.
DEL BORELLO Quirino di Angelo.	Id. id. 5 pesante campale, id. 14 pesante campale.
FIORIGLIO Antonino di Pasquale.	Id. id. 14 campagna, id. 18 campagna.
BUFFONI Adolfo di Carlo.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
MICHELI Pietro di Angelo.	Id. id. 2 montagna, id. 1 montagna.
BURLINI Carlo di Carlo.	Id. id. 23 campagna, id. 15 campagna.
CIMINELLO Manlio di Antonino.	Id. id. 10 pesante campale, id. 5 pesante campale.
TRIGONA Pietro di Carmelo.	Id. id. 14 campagna, id. 24 campagna.
CORDUAS Alberto di Alessandro.	Id. id. 10 campagna, id. 18 campagna.
HENRICI Giovanni di Angelo.	Id. id. 3 pesante (M), id. 7 pesante.
GARGIULO Ugo di Giovanni.	Id. id. 4 pesante, id. 9 pesante.
DELFINO Gino di Angelo.	Id. id. 3 pesante, id. 8 pesante.
FLORIDIA Virgilio di Giorgio.	Id. id. 4 pesante, id. 9 pesante.
CARLONI Vincenzo di Luigi	Id. id. 15 campagna, id. 2 campagna.
CIMINO Salvatore di Francesco.	Id. id. 2 montagna, id. 3 montagna.
CAPUTO Alfredo di Luigi.	Id. id. 21 campagna, id. 1 campagna.
ABBATE Aldo di Antino	Id. id. 7 pesante (M), id. 9 pesante.
BARDOSCIA Enrico di Francesco	Id. id. 17 campagna, id. 3 campagna.
TRAVERSA Giorgio di Felice.	Id. id. 4 pesante, id. 2 pesante.
LEVI Cesare di Alessandro.	Id. id. 3 montagna, id. 2 montagna.
MANCINELLI Vincenzo di Alfredo.	Id. id. 3 pesante, id. 6 pesante.
GALLOTTI Umberto di Italo.	Id. id. 4 pesante campale, id. 9 pesante campale.
MILANO Giuseppe di Gaetano.	Id. id. 3 campagna, id. 11 campagna.
MONETTI Donato di Enrico.	Id. id. 7 pesante campale, id. 2 pesante campale.
TRINCHERA Valentino di Giacobbe.	Id. id. 3 pesante, id. 7 pesante.
BERTANI Mario di Pellegrino.	Id. id. 2 pesante campale, id. 14 pesante campale.
ZILERI DAL VERME Conte alessandro di Luchino.	Id. id. 16 campagna, id. 15 campagna.
ACCARDI Vincenzo di Pietro.	Id. id. 24 campagna, id. 16 campagna.
FERRERI Enzo di Teobaldo.	Id. id. 16 campagna, id. 18 campagna.
BONFANTI Virgilio di Salvatore.	Id. id. 12 pesante campale, id. 7 pesante campale.
GUARRO Aniello di Giuseppe.	Id. id. 16 campagna id. 4 campagna.
GRAZIOLI Riccardo di Stanislao.	Id. id. 3 pesante, id. scuola centrale artiglieria.
AMORETTI Aldo di Giacomo.	Id. id. 2 contraerei, id. 10 contraerei.
FONTANA Angelo di Luigi.	Id. id. scuola centrale artiglieria, id. 8 pesante.
TOMASELLI Emilio di Domenico.	Id. id. 14 campagna, id. 10 campagna.
CAVALLARO Giudo di Emanuele	Id. id. 14 campagna, id. 10 campagna.
TRAINA Antonino di Giuseppe.	Id. id. 22 campagna, id. 12 campagna.
STEFANINI NANNI Guido di Giuseppe.	Id. id. 7 pesante (M), id. 10 pesante.

CALAMARA' Ubaldo di Gregorio. — Corpo di provenienza 14 campagna, destinazione 22 campagna.

BARRA Antonio di Francesco. — Id. id. 6 contraerei, id. 9 contraerei.

COLIZZI Mario di Giuseppe. — Id. id. 7 pesante campale, id. 4 pesante campale.

BARRECA Vincenzo di Alfonso. — Id. id. 7 pesante campale, id. 11 pesante campale.

ALESANI Edmondo di Girolamo. — Id. id. 7 pesante (M), id. 5 pesante.

BOLAZZO Giovanni di Gaspare. — Id. id. 4 pesante campale, id. 14 pesante campale.

BERLINGIERI Paolo di Domenico — Id. id. 7 pesante campale, id. 8 pesante campale.

FAZZINI Ulrico di Ugo. — Id. id. 15 campagna, id. 14 campagna.

BARTOLI Ulisse di Bortolo. — Id. id. 15 campagna, id. 2 campagna.

CERRITO Pasquale di Domenico, sergente allievo ufficiale, distretto Gaeta. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria ed assegnato al 1. reggimento artiglieria pesante. Dovrà presentarsi al corpo cui è stato assegnato il 1 agosto corrente anno, per compiere il mese di servizio di prima nomina.

(*R. D* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 371).

PANZERA Mario di Cesare, sottotenente, distretto Como. — La sua anzianità stabilita al 3 giugno 1918 con R. decreto 3 dicembre 1925 è rettificata al 30 settembre 1917.

Avrebbe seguito nel ruolo *Vidoletti* Arturo.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 163).

ARMA DEL GENIO.

Maggiori

GRECCHI cav. Paolo, maggiore già in posizione ausiliaria speciale (ora di complemento). — Deve considerarsi richiamato in servizio temporaneo dal 1 aprile 1923 al 31 maggio 1923.

(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 201).

Tenenti.

PITRE' Raffaele di Gaetano, tenente, distretto Messina. — E' incorso nella perdita del grado ai sensi dell'articolo 71 lettera *d*), della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 138).

MARTRA Mario di Luigi, tenente, distretto Pinerolo. — E' richiamato in servizio senza assegni dal 7 al 21 aprile 1926.

(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 136).

Sottotenenti.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1° agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i Comandi dei corpi, presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza:

CATENACCI Elivio di Vincenzo. — Corpo di provenienza 8 raggruppamento genio, destinazione 7 raggruppamento genio.

TREMI Emilio di Vittorio. — Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.

MERCURI Stanislao di Lorenzo.	Corpo di provenienza scuola allievi ufficiali complemento corpo armata Torino, destinazione 7 raggruppamento genio.
CRUCIANI FABOZZI Ferdinando di Giuseppe.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio ed assegnato 6 raggruppamento trasporti.
GENTILE Enrico di Enea	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
BARBERI Giuseppe di Giovanni.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
MEDICI Giuseppe di Agostino.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
GARBARI Ferruccio di Narciso.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
ATTARDI Giuseppe di Antonio.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
CAPPUCCIO Giuseppe di Giovanni.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
ANFOSSO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
CARPANETO Andrea di Luigi.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
SEDITA Luigi di Luigi.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
GAFA' Pietro di Salvatore.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
NUBILE Carlo di Federico.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
PERETTI Dario di Carlo.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
FIORENTINO Giuseppe di Francesco.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
FISICARO Salvatore di Paolo.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
D'AMORE Vincenzo di Rosario.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
ZUCCHINETTI Luigi di Rodolfo.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
AMADUCCI Mario di Salvatore.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio
FAVA D'ANNA Riccardo di Annibale.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
SANNINO Vincenzo di Aniello.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
GALLI Fausto di Aurelio.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
RUSSO Eugenio di Salvatore.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
SAURO Vito di Andrea.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
Morresi Aldo di Valentino.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
SAVINI Alberto di Pio.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
CAIONE Giuseppe di Francesco.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
DI MAIO Raffaele di Francesco.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.

IOPPOLO Gaetano di Antonino.	Corpo di provenienza 4 raggruppamento genio, destinazione 10 raggruppamento genio.
FANUCCHI Giovanni di Augusto.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
GIARDINA Giuseppe di Annibale.	Id. id. 10 raggruppamento regio, id. 1 raggruppamento genio.
MORGANA Vittorio di Beniamino.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
MENADA Giacomo di Giuseppe.	Id. id. reggimento ferrovieri, id reggimento ferrovieri.
SOMMELLA Vincenzo di Nunzio.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
CALVI Carlo di Enrico.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
PICCHETTI Giuseppe di Angelo.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
PIANTA Ezio di Luigi.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
CAPIZZI Nino di Giovanni.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
LAVATELLI Cesare di Giuseppe.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio
MARCHI Marcello di Carlo.	Id. id. 6 raggruppamento trasporti, id. 1 raggruppamento genio ed assegnato 1 raggruppamento trasporti.
MANGIOTTI Mario di Ercole.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio
GRIFONI Balilla di Ettore.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
GENUZIO Luca di Cesare.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
FOSSI Lodovico di Giov. Battista.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
BONCI Agostino di Elia.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
BARONE Riccardo di Francesco.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
MELDOLI Giovanni di Giuseppe.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
LUPI Lazzaro di Giuseppe.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
NUNZIANTE Cesare di Carlo.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
PASCOLI Renato di Giuseppe	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
GUARDUCCI Pierino di Alfredo.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio ed assegnato 4 raggruppamento trasporti.
DREOSSI Cesare di Secondo.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
CONTRO Giovanni di Quinziano.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
BERNARDI Bernardo di Emilio.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
VALLI Leonida di Giacomo.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.

ALBANESE Teodato di Francesco.	Corpo di provenienza 5 raggruppamento genio, destinazione 4 raggruppamento genio.
SANFRATELLO Ippolito di Salvatore.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
CAVALIERI Mario di Sante.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
FRANCHI Luigi di Giulio.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
MELLI Aldo di Luigi.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
EMMOLO Guglielmo di Ignazio.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
MAIORANA Francesco di Francesco.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
MAURI Giuseppe di Rocco.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
CELENTANO Armando di Francesco.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
CANAVESI Alberto di Epaminonda.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
OTTAVIANO Francesco di Alfonso.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
VISCONTI Francesco di Giacomo.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
HOJAK Diego di Guglielmo.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
IDONE Rocco di Domenico.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
DOFF SOTTA Bruno di Arcangelo.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
AIELLO Eugenio di Raffaele.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
TONDELLA Antonio di Stefano.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
MONNANNI Gastone di Donato.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
CASTAGNOLI Umberto di Nello.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
ZAMBRELLI Giovanni di Faustino.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
CATALISANO Alfredo di Gerlando.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
GAUDIOSO Felice di Luigi.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
NATALI Pancrazio di Nicola.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
MEZZETTI Giuseppe di Pio.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
MONTANARI Manlio di Alberto.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
GAZULLI Rodolfo di Costantino.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
MILLEFIORINI Luigi di Temistocle.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.
MARCHESE Giacomo di Giuseppe.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
BICCHI Pier Francesco di Leone.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.

PARAGONE Pietro di Vincenzo.

D'ORAZIO Rodolfo di Giuseppe.

CHIARAVIGLIO Sebastiano di Lorenzo.

DELL'AGLI Vittorio di Corrado.

PATRIA Mario di Zenobio.

GAVAZZI Franco di Giuseppe.

CITERNESI Pietro di Pietro.

BIANCHI Giuseppe di Pietro.

GRIFFI Giovanni di Pasquale.

IZZO Giuseppe di Rocco.

ANDREANI Silvano di Raimondo.

CHINES Giuseppe di Carlo.

BONGIOANNI Francesco di Giovanni.

MERLO Luigi di Luciano.

PINNA Pietro di Mario.

SARDELLI Gennaro di Luigi.

PARISI Giuseppe di Antonio.

MOSSETTO Giov. Battista di Francesco.

BERTONA Epifanio di Luigi.

RICCABONI Achille di Giuseppe.

PASOLINI Gastone di Leopoldo.

PRELATO Federico di Michele.

CHIEFFI Adriano di Giovanni.

BOERO Giuseppe di Giovanni.

CACACE Francesco di Pasquale.

ARRIGONI Menotti di Attilio.

COPPARI Raffaele di Francesco.

MANDRINI Luigi di Giovanni.

DE NICOLA Mario di Domenico.

Corpo di provenienza 8 raggruppamento genio, destinazione 4 raggruppamento genio.

Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.

Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.

Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.

Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.

Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.

Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.

Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.

Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.

Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.

Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.

Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.

Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.

Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.

Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.

Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.

Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.

Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.

Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.

Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.

Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.

Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.

Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.

Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.

Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.

Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.

Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.

Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 4 raggruppamento genio.

Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.

BIANCHI Alberto di Alfredo.	Corpo di provenienza 7 raggruppamento genio destinazione 5 raggruppamento genio.
GALASSO Giuseppe di Salvatore.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
PICA Donato di Nicola.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
LI CALZI Luigi di Lorenzo.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
BELLUZZI Dino di Lorenzo.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
CURTO Vincenzo di Giuseppe.	Id. id. reggimento ferrovieri id. reggimento ferrovieri.
MENEGHELLO Mario di Giovanni.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
D'ERRICO Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id reggimento pontieri e lagunari.
MORETTI Carlo di Ernesto.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
TAFURO Cosimo di Giuseppe.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
MASLOWSKY Enrico di Stanislao.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
BALZARINI Renato di Guido.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
SENIZZA Remigio di Giovanni.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
MARIANI Cesare di Gaetano.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
PEROTTI Angelo di Giovanni.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
LANARI Ramorino di Antonio.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
CURZI Alfredo di Gisleno.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
GODENA Bruno di Giuseppe.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
SERRATO Giovanni di Aniello.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
SANCETTA Giuseppe di Calogero.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
DELL'UOMO d'ARME Gino di Arturo.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
CARAMEL Ultimo di Angelo.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
SALVATORE Michele di Francesco.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 5 raggruppamento genio.
GAZIANO Tommaso di Giovanni.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
MINELLI Francesco di Attanasio.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
PICCHI Giuseppe di Pietro.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
MICHELOZZI Gino di Giulio.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
SANSONI Ezio di Adolfo.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
MOGGIOLI Manlio di Nicolò.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.

PIANCASTELLI Ugo di Pier Angelo.	Corpo di provenienza 4 raggruppamento genio, destinazione 3 raggruppamento genio.
BRESSAN Antonio di Antonio.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
CORSINI Giulio di Giuseppe.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
CUFARO Giuseppe di Nicola.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
MARCHIONNI Mario di Felice.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
LUNARDI Raul di Francesco.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
SANNA Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
PANTALEONI Lohengrin di Onofrio.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
ALBANESI Mario di Ernesto.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
ZEGA Ljubivoj di Michele.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
MORTARA Guglielmo di Eugenio.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 7 raggruppamento genio.
TERNULLO Filippo di Pietro.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
VISTOSO Luigi di Giuseppe.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
DONFRANCESCO Italo di Amato.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
GARLATTI Aldo di Alessandro.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
PORTELLI Luigi di Pasquale.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
DEVOTO Pietro di Michele.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento genio pontieri e lagunari.
STELLA Tito di Attilio.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
PICCINNI Gennaro di Giuseppe.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reg gimento radiotelegrafisti.
CHESI Giuseppe di Francesco.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
CURATOLO Salvatore di Luigi.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
SANSO' Giacomo di Carmine.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
TERRASI Salvatore di Salvatore.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
FIORE Ugo di ignoto.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
ROMITI Pasquale di Vincenzo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MORELLI Antonio di Francesco.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
DAL CANTO Ruggero di Guido.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
MANCO Antonio di Giuseppe.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
VALE Antonio di Vittorio.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.

ZARBANO Innocenzo di Alfio.	Corpo di provenienza 9 raggruppamento genio, destinazione 6 raggruppamento genio.
PUNZO Vincenzo di Luigi.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
D'AGOSTINO Gino di Luigi.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
FERRANTE Donato di Emidio.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
COLOMBO Carlo di Achille.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
TRIPODINA Vincenzo di Giuseppe.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
GUALANO Giovanni di Filippo.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
SPENA Antonio di Giovanni.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
GALLETTI Giovanni di Malvino.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
PIU Gustavo di Battista	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
PELIZZATTI Ignazio di Arturo.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 2 raggruppamento genio.
TROVATO Bartolomeo di Giovanni.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
WALDMÜLLER Francesco di Hermann.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
VALLI Vincenzo di Innocenzo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
LIONETTI Achille di Gabriele.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
AUGUSTI Romano di Arturo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
FREDIANI Gino di Perfetto.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
BELDI Mario di Luigi.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
VALERIO Vittorio di Antonio.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
MINGHETTI Aldo di Enrico.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
SORDINA Vittorio di Giuseppe	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
SAPPA Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
ROMITO Cristoforo di Antonio	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
TOZZI FONTANA Francesco di Giuseppe.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
ARANGIO Antonino di Corrado.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
LATELA Stefano di Giambattista.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
LOGGIA Stefano di Vittorio.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
NUGNES Mario di Natale.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
IAMMARINO Vittorino di Raffaele.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.

FERRAGUTI Antonio di Giuseppe.	Corpo di provenienza reggimento pontieri e lagunari, destinazione reggimento pontieri e lagunari.
MANZINI Oreste di Virgilio.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
FASCIGLIONE Mario di Giovanni.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
BERNO Gino di Giuseppe.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
CALDIERO Nicolò di Francesco.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
GREVI Pier Francesco di Paolo.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 6 raggruppamento genio.
RANNO Umberto di Gaetano.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
LIRONCURTI Massimo di Antonio.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
PERUGINI Gaetano di Vincenzo.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
BELLUCCI Luigi di Salvatore.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MORETTI Luigi di Giulio.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
TONCO Francesco di Giovanni.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
di FRANCESCO Leonello di Antonio.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
COSTA Adolfo di Alfredo.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 8 rag gruppamento genio.
SERRA Adolfo di Giovanni.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
PAPPACODA Giorgio di Ugo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
PETERDI Stefano di Stefano.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
SURACE Giuseppe di Stefano.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
BORSETTI Roberto di Andrea.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
CREMA Augusto di Amilcare.	Id. id. 2 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
CUCCHIA Carlo di Ilario.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
RECCHI Mario di Vincenzo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
PALLERI Paolo di Angelo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
FEDRIGA Angelo di Edoardo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
GALLERI Mario di Angelo.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
GUARINO Vittorio di Michele.	Id. id. 8 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
CARPIGIANI Bruto di Balilla.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
GIOVANNELLA Carmelo di Giuseppe.	Id. id. 10 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.

TINARI Giovanni di Rocco.	Corpo di provenienza 7 raggruppamento genio, destinazione 8 raggruppamento genio.
CAVALLO Felice di Carmelo.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. reggimento radiotelegrafisti.
GASSO Francesco di Francesco.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
GENUZIO Francesco di Cesare.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
DE SANTI Giulio di Palmiro.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
MELLONI Severo di Pietro.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
MARINI Alessandro di Riccardo.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 3 raggruppamento genio.
BALDI Osvaldo di Zeffirino.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
LUMACHI Alberto di Guido.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
RAIA Vincenzo di Pellegrino.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri
BRIGANTI Renato di Fioravante.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
ASMUNDO GISIRA Giuseppe di Benedetto.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
FERRARA Michele di Antonio.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
SEMPRINI Guglielmo di Gregorio.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
GERVASONI Domenico di Sebastiano.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
BEATRICE Arturo di Angelo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MEI Alberto di Pietro.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
SPADA Rosario di Luigi.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
RABITO Agatino di Giovanni.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
DI ROSA Catello di Antonio.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
VARANO Giuseppe di Rosario.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
MARINI Armando di Silvio.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MASCARO Vincenzo di Vincenzo.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
CAUDULLO Sebastiano di Giovanni.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 1 rag. gruppamento genio.
VIGNALI Giovanni di Iginio.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MAZZARELLA Nicola di Michelangelo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
ROTUNDI Alfredo di Giorgio.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
CRIMI Filippo di Egidio.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
LANOCE Giuseppe di Nicola.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.

FANTACCI Giuseppe di Ulderigo.	Corpo di provenienza regg. radiotelegrafisti, destinazione reggimento radiotelegrafisti.
ESPOSITO Gennaro di Salvatore.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
DI LORETO Tullio di Giovanni.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
LUCARELLI Renato di Carlo.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
PEDDIS Giovanni di Giovanni.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
MANCINI Francesco di Michele.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
BURZI Aldo di Primo.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
NATALI Walter di Amilcare.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
ONESTI Alvaro di Torquato.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
DALL'AMICO Bortolo di Alfredo.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
VENTURA Alfredo di Luigi.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
COVACEVICH Nicolò di Martino.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
BONAGURA Giuseppe di Luigi.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
ROSSI Luigi di Bartolomeo.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
FOLETTI Lino di Marco.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
BERTOLA Pietro di Giovanni.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
MOSCATI Corrado di Arturo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
ANZIANO Carlo di Domenico.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
TRABACE Nunzio di Pietro.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
DI CONZA Beniamino di Michele.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
RIDOLFI Eugenio di Tommaso.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
MORENO Daniele di Ugo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
SCEVOLA Muzio di Saoatino.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
VICENTINI Giovanni di Giuseppe.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MELI Francesco di Corrado.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
FONTANA Francesco di Massimiliano.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
GUIDOBONI Albino di Ezio.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
VALENTINI Vito di Antonio.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
CANTELLI Alfonso di Vincenzo.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.

CONTE Renato di Ernesto.	Corpo di provenienza reggimento radiotelegrafisti, destinazione reggimento radiotelegrafisti.
QUATTRONE Eduardo di Antonio.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
DE BONIS Alberto di Pietro.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
IACONO Giorgio di Antonino.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
PIETROMARCHI Domenico di Bartolomeo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
TAUSCH Enrico di Giuseppe.	Id. id. 3 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
DUCCI Pietro di Francesco	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
LO PINTO Bernardo di Gaetano.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
LO PRESTI Domenico di Luigi.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
PALOMBI Roberto di Attilio.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
STEINER Benno di Francesco.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
RIFFELLI Arturo di Paolo.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
RUGGIERI Vincenzo di Lorenzo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
TOMASINI Luigi di Roberto.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
GIOVAGNOLI Adalberto di Romeo.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
DE LUISE Umebrto di Luigi.	Id. id. 7 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
MEROLA Adalgiso di Luigi.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
BIFFANI Ugo di Carlo.	Id. id. Gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
BUCCHI Andrea di Gualtiero.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
RAZZI Rolando di Domenico.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento genio.
MASSA Americo di Pasquale.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
FONTE BASSO Ubaldo di Arturo.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
BARBETTI Emilio di Umberto.	Id. id. 6 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
IERI Gino di Pietro.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
PALAMA' Antonio di Raffaele.	Id. id. 7 raggruppomento genio, id. 9 raggruppamento genio.
CEI Francesco di Umberto.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
PAPPALARDO Giov. Battista di Gaspare.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
VESCO Luigi di Eugenio.	Id. id. 5 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
PIGNATELLI Giacomo di Ercole.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.

MALUCELLI Cesare di Carlo.	Corpo di provenienza reggimento ferrovieri, destinazione reggimento ferrovieri.
SANTOBONI Eugenio di Vincenzo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
FERRARI Alberto di Ettore.	Id. id. reggimento pontieri e lagunari, id. reggimento pontieri e lagunari.
CULTRERA Giuseppe di Giuseppe.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 8 raggruppamento genio.
MASCALCHI Manlio di Giulio.	Id. id. 9 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
POUGET Ferdinando di Carlo.	Id. id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
CUCCHIARA Giuseppe di Leopoldo.	Id. id. 1 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
SICLARI Pasquale di Pasquale.	Id. id. 4 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
STECCATI Valeriano di Giuseppe.	Id. Id. 8 raggruppamente genio, id. 1 raggruppamento genio.
RICCI Italo di Ernesto.	Id. Id. gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
PAIS Piero di Giovanni.	Id. id. reggimento ferrovieri, id. reggimento ferrovieri.
LOY Gaetano di Giov. Battista.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MURATORI Mario di Ernesto.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
PIVA Riccardo di Alberto.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
PRIOLO Alfredo di Michele.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MOCCIA Ettore di Giuseppe.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
MAZZUCCO Francesco di Carlo.	Id. Id. 9 raggruppamento genio, id. 10 raggruppamento genio.
BARTOLI Michele di Giacomo.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
PATERRA Eligio di Vincenzo.	Id. Id. gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
SVAB Enrico di Michele.	Id. Id. 5 raggruppamento genio, id. 1 raggruppamento genio.
CANNONIERE Franco di Alfredo.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
AMOROSINO Antonio di Vincenzo.	Id. Id. gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
KNOBLOCH Rodolfo di Giulio.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
BIANCHINI Ambrogio di Luigi.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
VALENTINI Giovanni di Beniamino.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
GORI Libero di Giuseppe.	Id. Id. gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
BARDELLONI Edoardo di Domenico.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
POLLACI Sebastiano di Liborio.	Id. Id. 5 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento.
IURKICH Marcello di Giuseppe.	Id. Id. 5 raggruppamento genio, id. 9 raggruppamento.

HOFFMANN Alberto di Ladislao.	Corpo di provenienza 5 raggruppamento genio, destinazione 9 raggruppamento.
MAROCCHI Adeodato di Attilio.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.
SENI Ivo di Pietro.	Id. Id. gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
FIORINI Giovanni di Giuseppe.	Id. Id. gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
MANCINO Antonio di Costantino.	Id. Id. gruppo aerostieri, id. gruppo aerostieri.
DECINQUE Ercole di Leone.	Id. Id. reggimento radiotelegrafisti, id. reggimento radiotelegrafisti.

VISCONTI Luchino di Paolo, sergente in congedo, distretto Roma. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma del genio ed assegnato al reggimento radiotelegrafisti. Egli continuerà a rimanere in forza al proprio distretto di residenza e dovrà compiere, entro un anno dalla avvenuta partecipazione del presente bollettino, il prescritto servizio di prima nomina — della durata di un mese — presso il suddetto reggimento.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 395).

GORI Giulio di Gino, sergente allievo ufficiale, distretto Livorno. — Nominato sottotenente di complemento nel genio ed assegnato al reggimento trasporti. Dovrà presentarsi al corpo cui è stato assegnato il 1 agosto corrente anno per compiere il mese di servizio di prima nomina, con anzianità 1 ottobre 1925.

Seguirà nel ruolo*Blessich* Antonio.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 291).

NOTIFICAZIONE.

PIFFARETTI Riccardo di Giovanni, sottotenente, distertto Como. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 24, del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

Nei precedenti decreti relativi ai sottonominati ufficiali medici di complemento sono autorizzate le seguenti rettifiche:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 382).

BECHI Gennaro,	*Leggasi*: Bechi Luigi Gennaro.
BENOLA Francesco,	*Leggasi*: BONOLA Francesco.

TENENTI.

GIANNELLI Angelo Dante.	*Leggasi*: GIANELLI Angelo Dante.
BADARANO Enrico.	*Leggasi*: BADARACCO Enrico.

SOTTOTENENTI.

CIPRIANI Pier Federico di Giuseppe, sottotenente medico di complemento, distretto Pesaro. — Nel decreto di nomina (16-7-1925) le sue generalità sono modificate come appresso: CIPRIANI Pier Federico di Giuseppe.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 242).

FILIBECH Giuseppe di Umbeto, sottotenente medico di complemento, distretto Roma. — Nel decreto di nomina (16-7-1925) le sue generalità sono modificate come appresso: FILIBECK Giuseppe di Umberto.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 241).

GRASSI Achille, già sottotenente di fanteria di complemento, distretto Benevento. — E' revocato e considerato come non avvenuto il suo trasferimento nel corpo sanitario militare — ruolo ufficiali medici di complemento — disposto con R. decreto 17 gennaio 1924.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 267).

AMADEI Alessandro, già sottotenente di fanteria di complemento, distretto Ravenna. — E' revocato e considerato come non avvenuto il suo trasferimento nel corpo sanitario militare — ruolo ufficiali medici di complemento — disposto con R. decreto 15 gennaio 1925.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 267).

PACETTO Giovanni, già sergente di Sanità in congedo distretto Siracusa. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente medico di complemento, disposta con R. decreto 9 novembre 1923.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 267).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

SOTTOTENENTI.

RUOCCO Raffaele di Domenicantonio, sottotenente, distretto Napoli. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dell'articolo 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 315).

BOCHICCHIO Arturo di Vincenzo, sottotenente, distretto Bologna. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dlel'articolo 54 della legge 11 marzo 1926, n. 297.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 316).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nel Corpo di Commissariato militare — ruolo ufficiali commissari — ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i Comandi dei corpi, presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza: (*R. D.* 24-6-1926).

BETOCCHI Natale, di Alessandro.	Corpo di provenienza direzione commissariato di Torino, destinazione direzione commissariato Milano.
CAPPADONA Alfonso di Gerlando.	Id. id. direzione commissariato di Torino, id. direzione commissariato Trieste.

SCALA Vittorio di Gaetano.	Corpo di provenienza direzione commissariato Roma, destinazione direzione commissariato Roma.
FRANCHINI Carlo di Paolo.	Id. id. direzione commissariato Bologna, id. direzione commissariato Bologna.
GERRATANA Giuseppe di Ignazio.	Id. id. direzione commissariato di Torino, id. direzione commissariato Trieste.
SARTORI Angelo di Guido.	Id. id. direzione commissariato Verona, id. direzione commissariato Firenze.
LAPALORCIA Filomeno di Ciro.	Id. id. direzione commissariato Milano, id. direzione commissariato Roma.
BECCARIA Paolo di Giovanni.	Id. id. direzione commissariato Milano, id. direzione commissariato Firenze (sezione Genova).
DOMINEDO' Francesco di Giovanni.	Id. id. direzione commissariato Roma, id. direzione commissariato Roma.
VITO Francesco di Federico.	Id. id. direzione commissariato Napoli, id. direzione commissariato Napoli.
VERDE Carmine di Giuseppe.	Id. id. direzione commissariato Napoli, id. direzione commissariato Bari (sezione Ancona).
RASPI Antonio di Filippo.	Id. id. direzione commissariato Firenze, id. direzione commissariato Milano.
TRAVERSA Francesco di Luigi.	Id id. direzione commissariato Milano, id. direzione commissariato Bari.
MENGHINI Giuseppe di Gennaro.	Id. id. direzione commissariato Napoli, id. direzione commissariato Torino.
MAZZITELLO Salvatore di Francescantonio.	Id. id. direzione commissariato Palermo, id. direzione commissariato Napoli.
MARCHIONE Mario di Ernesto.	Id. id. direzione commissariato Napoli, id. direzione commissariato Bologna.
PESCE Giobatta di Pietro.	Id. id. direzione commissariato Firenze, id. direzione commissariato Torino.
ODORIZZI Tullio di Felice.	Id. id. direzione commissariato Verona, id. direzione commissariato Verona.
NALDINI Fernando di Foscaro.	Id. id. direzione commissariato Palermo, id. direzione commissariato Firenze (sezione Genova).
IESU Antonio di Francesco.	Id. id. direzione commissariato Palermo, id. direzione commissariato Torino (sezione Alessandria).
CALLEGARI Antonio di Pietro.	Id. id. direzione commissariato Trieste, id. direzione commissariato Palermo.
MAFRICI Giovanni di Carmelo.	Id. id. direzione commissariato Roma, id. direzione commissariato Palermo (sezione Messina).
FICHERA Salvatore di Mariano.	Id. id. direzione commissariato Verona, id. direzione commissariato Milano (sezione Novara).
PANCOTTO Francesco di Angelo.	Id. id. direzione commissariato Firenze, id. direzione commissariato Verona.
CHIECO Francesco di Alessandro.	Id. id. direzione commissariato Bari, id. direzione commissariato Bari.

MAIOLI Angelo di Battista. | Corpo di provenienza direzione commissariato Bari, destinazione direzione commissariato Torino (sezione Alessandria).

MINERVA Ugo di Gaetano. | Id. id. direzione commissariato Bari, id. direzione commissariato Roma (sezione Cagliari).

IAKONCIC Giuseppe di Antonio, sergente allievo ufficiale, distretto Gorizia — proveniente Direzione Commissariato Trieste. — Nominato sottotenente di complemento nel corpo di Commissariato militare (ruolo ufficiali commissari) ed assegnato alla Direzione Commissariato Trieste (sezione Gorizia), alla quale si presenterà il mattino del 1 agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397. — Seguirà il pari grado *Dominedò* Francesco.

All'uopo il Comando del corpo presso cui l'ufficiale sopra detto prestò servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spedirà ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verrà assunto in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dal distretto militare nella cui giurisdizione dichiarerà di eleggere la sua residen a.

Il distretto militare che lo avrà preso in forza avrà cura di notificarlo al Ministero (Direzione generale personale ufficiali).

NOTIFICAZIONE.

MASINI Girolamo, sottotenente commissario, distretto Como. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di Commissariato militare (ruolo ufficiali di sussistenza) ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'articolo 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i Comandi dei corpi, presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza: (*R. D.* 24-6-1926).

FAZIO Ferruccio di Egidio. | Corpo di provenienza direzione commissariato Torino, destinazione direzione commissariato Firenze (sezione Genova - panificio Cornigliano Ligure).

LUZZATI Ercole di Salvatore. | Id. id. direzione commissariato Torino, id. direzione commissariato Torino, (sezione Alessandria - panificio Alessandria).

RONCAGLIOLO Lorenzo di Nocolò. | Id. id. direzione commissariato Firenze, id. direzione commissariato Torino (panificio Torino).

SAITZ Riccardo di Antonio. | Id. id. direzione commissariato Trieste, id. direzione commissariato Milano (panificio Milano).

MILANESI Giovanni di Baldassare.	Corpo di provenienza direzione commissariato Milano, destinazione direzione commissaria- Firenze (sez. Piacenza - panificio Piacenza.
MARIANI Giuseppe di Giovanni.	Id. id. direzione commissariato Milano, id. direzione commissariato Verona (panificio Verona).
CARNANA Giulio di Lorenzo.	Id. id. direzione commissariato Trieste, id. direzione commissariato Bologna (panificio Casaralta).
PIERRO Angelo di Giuseppe.	Id. id. direzione commissariato Napoli, id. direzione commissariato Milano (panificio Milano).
BOELLA Gaetano di Giovanni.	Id. id. direzione commissariato Torino, id. direzione commissariato Roma (panificio Roma).
LAGOSTENA Mario di Antonio.	Id. id. direzione commissariato Bologna, id. direzione commissariato Napoli (panificio Napoli).
CONIGLIARO CARMELO di Calogero.	Id id. direzione commissariato Bologna, id. direzione commissariato Milano (panificio Milano).
SALVEMINI Corrado di Giacomo.	Id. id. direzione commissariato Bari, id. direzione commissariato Bologna (panificio Casaralta).
ROLANDO Antonio di Domenico.	Id id. direzione commissariato Napoli, id. direzione commissariato Palermo (panificio Palermo).
BRISSON Gian Edilio di Giulio.	Id id. direzione commissariato Firenze, id. direzione commissariato Torino (panificio Torino).
SCIALLA Benedetto di Vito.	Id. id. direzione commissariato Bologna, id. direzione commissariato Torino (panificio Torino).
ANNARATONE Emanuele di Albino.	Id. id. direzione commissariato Trieste, id. direzione commissariato Napoli (panificio Napoli).
MARTINELLI Giocondo di Giuseppe.	Id. id. direzione commissariato Roma, id. direzione commissariato Roma, (sezione Livorno - panificio Livorno).
BUONANNO Gennaro di Gennaro.	Id. id. direzione commissariato Napoli, id direzione commissariato Bologna (panificio Casaralta).
SIBILLE Guglielmo di Emilio.	Id. id. direzione commissariato Roma, id. direzione commissariato Torino (sezione Alessandria - panificio Alessandria).
PONTANI Renato di Giuseppe.	Id. id. direzione commissariato Roma, id. direzione commissariato Verona (panificio Verona).
FORCHINO Adriano di Cesare.	Id. id. direzione commissariato Palermo, id. direzione commissariato Roma (panificio Roma).
FALCETTA Vito di Giuseppe.	Id. id. direzione commissariato Torino, id. direzione commissariato Palermo (panificio Palermo).
BORGIA Angelo di Francesco.	Id. id. direzione commissariato Bari, id. direzione commissariato Roma (panificio Roma).

BOCCHERO Silvio di Carlo.	Corpo di provenienza direzione commissariato Palermo, destinazione direzione commissariato Firenze (panificio Firenze).
GHERARDI Amleto di Ermenegildo.	Id. id. direzione commissariato Torino, id. direzione commissariato Trieste (sezione Gorizia - panificio Gorizia).
CASSARA' Crocifisso di Angelo.	Id. id. direzione commissariato Palermo, id. direzione commissariato Trieste (sezione Gorizia - panificio Gorizia).
PIETROSANTI Vittorio di Erasmo.	Id. id. direzione commissariato Firenze, id. direzione commissariato Roma (sezione Cagliari - panificio Cagliari).
NEGRO Camillo di Enrico.	Id. id. direzione commissariato Verona, id. direzione commissariato Bari (panificio Bari).
PAVIA Giuseppe di Michele.	Id. id. direzione commissariato Verona, id. direzione commissariato Bari (panificio Bari).
MASCIANGELO Andrea di Pietro.	Id id. direzione commissariato Bari, id. direzione commissariato Napoli (panificio Napoli).

VACCA Giuseppe di Umberto, sergente allievo ufficiale, distretto Aversa — proveniente direzione commissariato Milano.

Nominato sottotenente di complemento nel Corpo di Commissariato militare (ruolo ufficiali di sussistenza) ed assegnato alla Direzione Commissariato di Firenze (panificio Firenze), alla quale si presenterà il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397. — Seguirà il pari grado *Negro* Camillo.

All'uopo il Comando del corpo presso cui l'ufficiale sopra detto prestò il servizio di sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spedirà, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verrà assunto in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dal distretto militare nella cui giurisdizione dichiarerà di eleggere la sua residenza.

Il distretto militare che lo avrà preso in forza avrà cura di notificarlo al Ministero (direzione generale personale ufficiali).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di amministrazione ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1° agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i Comandi dei corpi, presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza: (*R. D.* 24-6-1926).

FONTANESI Evaldo di Erminio.	Corpo di provenienza, distretto Ravenna, destinazione, 65 fanteria.
BICHELLI Pirro di Bernardino.	Id. id. direzione commissariato Bari, id. direzione commissariato Napoli.

FICCO Arcangelo di Nicolò.

MAURO Mario di Ortensio.

MILANI Aldo di Pilade.

SAIA Filippo di Giuseppe.

RUGGIANO Raffaele di Carlo.

PERDICHIZZI Mariano di Felice.
ROCCA Alessandro di Arturo.

BELGRADO Enrico di Marcello.

PELLISSONI Aldo di Domenico.
PESCE Giuseppe di Nunzio.
CASTANO Giuseppe di Antonino.

PASSARINI Pietro di Giovanni.
ALBANESE Angelo di Carlo.
MISSAGLIA Antonio di Luigi.
SOLDANI Renzo di Nello.

DONADIO Pasquale di Giovanni.

MAGGI Giovanni di Giuseppe.
OLIVA Pasqualino di Giuseppe.

RIVETTI Luigi di Giov. Battista.

ALOI Silvio di Raffaele.

DE NOZZA Domenico di Giustino.
AMATO Angelo di Sante.

CIACCIA Michele di Francesco.
FANO Giuseppe di Nicola.

PERAZZOLI Luigi di Luigi.
ORLANDO Ettore di Giuseppe.

LOMBARDI Dino di Bernardino.
BRUNO Antonio di Gaetano.

LONGO Oronzo di Giovanni.

UGENTI Domenico di Ferdinando.

D'AMOIA Domenico di Tommaso.

OCCHIOGROSSO Giuseppe di Francesco.
MORICHINI Italo di Giuseppe.
VERNAGLIA Stefano di Acherico.

CANDIA Oscar di Osvaldo.
BARBLAN Alberto di Giacomo.

Corpo di provenienza, 49 fanteria, destinazione 2 campagna.
Id. id. Ospedale principale Trieste, id. 2 fanteria.
Id. id. direzione commissariato Torino, id 92 fanteria.
Id. id. 5 raggruppamento trasporti, id. 12 bersaglieri.
Id. id. distretto Bologna, id. comando distretto Salerno.
Id. id. 5 reggimento alpini, id. 3 fanteria.
Id. id. 3 pesante campale, id. comando distretto Genova.
Id. id. distretto Padova, id. cavalleggeri guide.
Id. id. distretto Firenze, id. 11 fanteria.
Id. id. distretto Treviso, id. 24 campagna.
Id. id. 27 campagna, id. direzione commissariato Palermo.
Id. id. distretto Verona, id. 8 campagna.
Id. id. 42 fanteria, id. Savoia cavalleria.
Id. id. distretto Sacile, id. 57 fantria.
Id. id. 2 montagna, id. reggimento artiglieria a cavallo.
Id. id. 9 campagna, id. legione CC. RR. Roma.
Id. id. 1 pesante, id 37 fanteria.
Id. id. direzione commissariato Bari, id. 4 campagna.
Id. id. 3 genio, id. comando distretto Savona.
Id. id. direzione commissariato Milano, comando distretto Trieste.
Id. id. 21 fanteria, id. 8 bersaglieri.
Id. id. direzione commissariato Torino, id. comando distretto Girgenti.
Id. id. distretto Roma, id. 91 fanteria.
Id. id. distretto Roma, id. comando distretto Lecce.
Id. id. 5 pesante, id. 5 pesante.
Id. id. direzione commissariato Bari, id. scuola allievi sottufficiali CC. RR. Firenze.
Id. id. distretto Roma, id. 44 fanteria.
Id. id. direzione commissariato Napoli, id. 30 fanteria.
Id. id. distretto Roma, id. 9 pesante campale.
Id. id. direzione commissariato Bari, id. 13 fanteria.
Id. id. direzione commissariato Napoli, id. comando distretto Teramo.
Id. id. 61 fanteria, id. 19 fanteria.
Id. id. distretto Trieste, id. 4 bersaglieri.
Id. id. direzione commissariato Napoli 8 rag. gruppamento genio.
Id. id. 1 montagna, id. 43 fanteria.
Id. id. distretto Palermo, id. 42 fanteria.

SPAGNUOLO Francesco di Giovanni.	Corpo di provenienza distretto Trieste, destinazione 231 fanteria.
BONGARZONE Bruno di Francesco.	Id. id. direzione commissariato Napoli, id. cavalleggeri Vittorio Emanuele III.
GRASSO Michele di Francesco.	Id. id. distretto Trieste, id. 45 fanteria.
SOLFRIZZO Giovanni di Giuseppe.	Id. id. distretto Palermo, id. direzione commissariato Torino.
CIBELLI Vincenzo di Michele.	Id. id. direzione commissariato Palermo, id. 225 fanteria.
D'ONOFRIO Pasquale di Luigi.	Id. id. 10 fanteria, id. 24 fanteria.

MARCHESE Giovanni Battista, sottotenente, distretto Treviso. — Già dispensato da qualsiasi servizio militare per intermità non dipendente da causa di servizio, è reinscritto con lo stesso grado e con anzianità 20 giugno 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento nel corpo stesso a datare dal 24 maggio 1918, a senso dell'articolo 5, lettera *b*) ed articolo 7 del decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 13 sopracitato.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 140).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti veterinari di complemento e sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il 10 luglio p. v.

Quelli provenienti dai militari in congedo dovranno prestare un servizio della durata di mesi tre, e quelli provenienti dai militari di leva dovranno ultimare la intera ferma di mesi 18, ivi compreso il periodo trascorso in licenza straordinaria in attesa d nomina.

Al termine del suddetto servizio detti ufficiali saranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti nella cui giurisdizione eleggeranno la loro residenza:

(*R. D.* 24-6-1926).

BERTOLOTTI Fiorenzo di Giovanni, distretto Cremona,	27 campagna.
CANE' Carlo di Callimaco, id. Bologna.	3 id.
FIORE Errico di Vincenzo, id. Foggia.	Cavalleggeri di Firenze.
AZZENA Paolo di Giovanni Battista, id. Sassari.	16 campagna.
DELL'ARINGA Aldo di Attilio, id. Mantova.	15 id.
CONGIA Dino di Luigi, id. Cagliari.	13 id.
TRAVAN Marcello di Lodovico, id. Trieste.	4 id.
BELLAVITE Carlo di Alfredo, id. Milano.	Reggimento artiglieria a cavallo.
VENTUROLI Antonio di Massimiliani, id. Bologna.	Cavalleggeri di Alessandria.
CARDELLI Altemio di Giovan Angiolo, id. Arezzo.	Piemonte Reale cavalleria.
PALARCHI Niccolò di Angiolo, id. Arezzo.	19 campagna.
CATANIA Martino di Salvatore, id. Catania.	24 id.
VINATZER Giovanni Battista di Giovanni, id. Bolzano.	9 id.
FARRUTI Giustino di Antonio, id. Teramo.	18 id.
ROTA Tarcisio di Pietro, id. Lodi.	3 montagna.
ZANNI Ercole di Pietro, id. Parma.	Cavalleggeri di Aosta.
LA ROTONDA Attilio di Donato, id. Potenza.	14 campagna.
PONTI Luigi di Emilio, id. Lodi.	21 id.
PAGANELLI Odo di Guglielmo, id. Modena.	Deposito allevamento cavalli Mirandola.
RAGNI Pietro di Benvenuto, id. Voghera.	11 campagna.
LUNARDONI Arnaldo di Bortolo, id. Padova.	Nizza cavalleria.
AMARI Attilio di Vincenzo, id. Mantova.	Cavalleggeri di Monferrato.

DE VESZELKA Alberto di Stefano, distretto Mantova.	20 campagna.
PAOLI Ranieri di Antonio, id. Pisa.	7 id.
BIRARDA Giandomenico di Vittorio, id. Udine.	23 id.
BOSONI Ernesto di Guglielmo, id. Mantova.	6 id.
TENTOLINI Alcide di Vittorio, id. Parma.	2 montagna.
BRIGATTI Carlo di Luigi, id. Novara.	17 campagna.
COCURULLO Lucio di Arcangelo, id. Nola.	12 id.
PAGNOZZI Giovanni di Antonio, id. Avellino.	10 id.
ANCARANI Leonida di Luigi, id. Forlì.	26 id.
SANTINI Pio di Raoul, id. Perugia.	2 id.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

MOLETI Giovanni, tenente distretto Napoli. — E' iscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 18-6-1926).

SOTTOTENENTI.

VALENTINI Domenico, sottotenente distretto Bari. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 18-6-1926).

NOTIFICAZIONE.

FAUCITANO Federico di Luigi, sottotenente milizia territoraile fanteria distretto Napoli. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Lecce confermata in appello in data 18 dicembre 1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

CARADONNA Mario di Antonio, sottotenente distretto Venezia. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendnti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dell'articolo 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397. (*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 312).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI

I seguenti capitani medici di milizia territoriale avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 288).

Con anzianità 1 *maggio* 1915:

TRIVELLATO Francesco, distretto Padova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ortolani* Quintino.
MARAFIOTI Pasquale, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Iori* Pietro.

Con anzianità 30 maggio 1915:

FABIANI Luigi, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fabbri* Enea.
PINI Oliviero, id. Firenze.	Id. id. id. *Mataloni* Gaetano.

Con anzianità 26 settembre 1915:

CASALICCHIO Emilio, distretto Bologna.	Precederà nel ruolo il pari grado *Stangarone* Filippo.
PANNI Nicola, id. Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Arcelli* Angelo.
LIOTTA Giuseppe, id. Messina.	Id. id. id. *Pugliesi* Pasquale.

Con anzianità 28 ottobre 1915:

PECCO Matteo, distretto Como.

Con anzianità 13 febbraio 1916:

GAMBA Clemente, distretto Torino.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Ardoini* Vincenzo.
LATTES Salomone, id. Torino.	

Con anzianità 24 febbraio 1916:

MESSINA Vincenzo, distretto Palermo.	Precederà nel ruolo il parig rado *Somaini* Giulio.
UTILI Volturno, id. Ravenna.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Gerli* Angelo.
BARI Francesco, id. Milano.	

Con anzianità 23 marzo 1916:

CICCONE Sebastiano, distretto Avellino.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Vitiello* Giuseppe.
BARTOLETTI Carlo, id. Spoleto.	
DI GIORGIO Girolamo, id. Palermo.	Precederà nel ruolo il pari grado *Notari* Riccardo.
MARINO Oreste, id. Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Morosetti* Girolamo.
GULLOTTI Antonino, id. Messina.	Precederà nel ruolo il pari grado *Membola* Pasquale.
CHIUMARULO Nicola, id. Bari.	Id. id. id. *Covatta* Luigi.
BECCHERLE Guido, id. Firenze.	Id. id. id. *de Luca* Alessandro.

Con anzianità 9 aprile 1916:

TINELLI Raffaele, distretto Bari.	Precederà nel ruolo il pari grado *Marzi* Adolfo.
ALZONA Vittorio, id. Casale Monferrato.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Marzi* Adolfo.
NASSANO Angelo, id. Voghera.	Precederà nel ruolo il pari grado *Luzzatti* Ippolito.
FALCETTI Leonardo, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Gilli* Amedeo.

Con anzianità 1 giugno 1916:

PARIANI Carlo, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Vasari* Silvio.

Con anzianità 6 luglio 1916:

MAGAZZINI Andrea, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Lovisetti* Silvio.
GUERRIERI Giuseppe, id. Girgenti.	Precederà nel ruolo il pari grado *Silva* Enrico.
GERMANI Cesare, id. Voghera.	Precederanno nel ruolo il pari grado *Musumeci* Primo.
CARBONE Francesco, id. Bari.	
ROSSI Pietro, id. Milano.	Precederà nel ruolo il pari grado *Melchiorre* Vincenzo.
SURICO Vito, id. Barletta.	Id. id. id. *Masucci* Antonio.
LEONE Giuseppe, id. Caltanissetta.	Id. id. id. *Tamburini* Giovanni Battista.
GOZZINI Ricciotti, id. Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado Parenti Carlo.
GRASSI Leonardo, id. Siracusa.	Precederà nel ruolo il pari grado *Natali* Cosimo.
MONETTI Sebastiano, id. Pisa.	Id. id. id. *Armaud* Serafino.
GUERRA Tommaso,, id. Ravenna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Magri* Simeone.
FINO Carlo, id. Torino.	Id. id. id. *Baldacci* Guido.

Con anzianità 20 luglio 1916:

STILI Antonino, distretto Reggio Calabria.	Precederà nel ruolo il pari grado *Frappompina* Vincenzo.

Con anzianità 11 marzo 1917:

BACHI Giuseppe, distretto Torino.	Precederà nel ruolo il pari grado *Rubella* Bartolomeo.
LAURA Teodoro, id. Torino.	Id. id. id. *Conti* Luigi Vincenzo.
BARBARA Giuseppe, id. Caltanissetta.	Id. id. id. *Bertoli* Pietro.
CONTI Ernesto, id. Torino.	Id. id. id. *Peano* Giovanni.
BASSETTA Pasquale, id. Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Vaccaro* Francesco.
BASSANO Vito, id. Torino.	Id. id. id. *Marrandino* Matteo.
CHELINI Alberto, id. Lucca.	Id. id. id. *Pergoli* Pericle.

Con anzianità 15 luglio 1917:

LONGO Carlo, distretto Bologna.	Precederà nel ruolo il pari grado *Frassi* Gino.
NEYROZ Umberto, id. Bologna.	Id. id. id. *Tranchina* Luigi.
D'ERARIO Michele, id. Varese.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Tranchina* Luigi.

Con anzianità 5 agosto 1917:

DE SENA Pasquale, distretto Napoli.

Con anzianità 26 agosto 1917:

BENAZZI Pietro, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Frasca* Giuseppe Carlo.
GAVANI Giusto, id. Bologna.	Id. id. id. *Gelmini* Giovanni.
SAVINO Luca, id. Foggia.	Id. id. id. *D'Aiello* Francesco.

Con anzianità 16 dicembre 1917:

CASTELLI Cesare, distretto Girgenti.
ATTENASI Salvatore, id. Girgenti. } Precederanno nel ruolo il pari grado *Giordana* Arturo.

CASSI Alessandro, id. Piacenza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Rostagno* Giaffredo Callisto.

Con anzianità 21 aprile 1918:

MAGLIOCCA Carlo, distretto Gaeta. | Precederà nel ruolo il pari grado *Viscontini* Carlo.

Con anzianità 9 giugno 1918:

MOBILIO Giovanni, distretto Potenza.

Con anzianità 23 giugno 1918:

LEMBO Sabino, distretto Napoli. | Precederà nel ruolo il pari grado *Gatti* Raffaele.

Con anzianità 29 agosto 1918:

GUGGINO Davide, distretto Girgenti. | Precederà nel ruolo il pari grado *Papa* Vincenzo.

TRULLI Giuseppe, id. Bari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Marracini* Dante.

Con anzianità 22 settembre 1918:

ZANNELLINI Ettore, distretto Pisa.

Con anzianità 6 ottobre 1918:

QUAGLIA Marco, distretto Monza. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Lo Sardo* Giuseppe.

Con anzianità 20 ottobre 1918:

TESAURO Alfredo, distretto Palermo. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Perugini* Gaetano.

Con anzianità 24 novembre 1918:

FIORE Camillo, distretto Alessandria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bignardi* Giuseppe.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

PACE Carlo, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Tradaldi* Alfredo.

Con anzianità 9 marzo 1919:

BRUNDU Agostino, distretto Cagliari.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici di milizia territoriale avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni 40 sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D. 22-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 288).

Con anzianità 9 giugno 1905:

GABETTI Giulio, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Ortuani* Arturo Francesco.

Con anzianità 21 marzo 1907:

MATTEUCCI Raffaele, distretto Pisa. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Panzali* Salvatore Maria.

Con anzianità 2 aprile 1908:

MANGIA Francescantonio, distretto Salerno. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Petrilli* Amerigo.
GORGA Pasquale, id. Campagna.

Con anzianità 20 settembre 1910:

PALUMBO Domenico, distretto Campagna.

Con anzianità 27 maggio 1911:

ROTTA Filiberto, distretto Torino. | Precederà nel ruolo il pari grado *Moccafighe* Alessandro.
ODDENINO Secondo, id. Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Armandi* Armando.

Con anzianità 31 dicembre 1911:

MORONI Giuseppe, distretto Brescia.

Con anzianità 30 maggio 1912:

MARTORANA Giuseppe, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il parig rado *Miglioisi* Salvatore.

Con anzianità 8 gennaio 1914:

VACCARO Battista, distretto Cosenza.

Con anzianità 23 dicembre 1915:

CHIECO Pasquale, distretto Bologna. | Precederà nel ruolo il pari grado *Ceroni* Giacomo.

Con anzianità 2 marzo 1916:

FERRARIO Severino, distretto Lecco.

Con anzianità 6 luglio 1916:

PULEO Gaetano, distretto Palermo. | Precederà nel ruolo il pari grado *Gozzini* Ferruccio.

GUELI ALLETTI Antonio, id. Girgenti. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Loiodice* Antonio.

Con anzianità 20 luglio 1916:

POMELLO CHINAGLIA Gino, distretto Bologna.

Con anzianità 1 gennaio 1917:

GIACOBINI Egidio, distretto Castrovillari. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Rubini* Vincenzo.

Con anzianità 1 maggio 1917:

GIARRUSSO Salvatore, distretto Siracusa. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Vergnano* Erminio.

Con anzianità 8 gennaio 1918:

CAPASSO Raffaele, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Marchi* Ferruccio.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici di milizia territoriale, avendo superato alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *reigstro* 9, *foglio* 228).

Con anzianità 20 settembre 1912:

CALIFANO Simmaco, distretto Napoli.

Con anzianità 20 maggio 1915:

PUCCETTI Pietro Mario, distretto Bologna. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Corradi* Riccardo.

Con anzianità 30 maggio 1915:

ARTELLI Mario, distretto Bologna. | Precederà nel ruolo il pari grado *Del Monaco* Giocondino.

Con anzianità 16 settembre 1915:

PISANI Ferdinando, distretto Reggio Calabria.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

STORNI Carlo, capitano, distretto Milano. — Avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 con anzianità 30 gennaio 1913.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 135).

TENENTI.

I seguenti tenenti commissari, avendo raggiuto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 135).

Con anzianità 19 *ottobre* 1914:

LUPPINO Michele, distretto Trapani.

Con anzianità 11 *giugno* 1916:

MATTEUCCI Renato, distretto Trieste. | Seguirà nel ruolo il parig rado *Trupia* Leonardo.

Con anzianità 21 *dicembre* 1916:

LAZZARI Ghino, distretto Roma. | Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Cavarretta* Ignazio.

VERONA RINATI Guido, id. Vercelli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonacossa* Luigi.

MONGARDI Battista, id. Bologna. | Seguirà nel ruolo il parig rado *Galletti* Giuseppe.

BARNI Bartolomeo, id. Verona.
BARBIERI Dante, id. Bologna. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Somasca* Felice.

BUSSETTIStefano, id. Taranto. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Longoni* Roberto.

GIORGI Tito, id. Roma. | Precederà nel ruolo il pari grado *Pinardi* Achille.

SOTTOTENENTI.

BIANCO Armando Giuseppe di Giorgio, sottotenente distretto Sassari. — Promosso tenente in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 28 febbraio 1920 e decorrenza degli assegni dal 1 marzo 1920.

Precederà nel ruolo il pari grado *Tucci* Armando.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 208).

I seguenti sottotenenti commissari, avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'art. 12 del R. decreto 1923, n. 2967:

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 135).

Con anzianità 3 *ottobre* 1902:

GIUIUZZA Benedetto, distretto Brescia.

Con anzianità 6 *giugno* 1918:

ORLANDO Antonino, distretto Girgenti. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Poli* Emilio.

Con anzianità 30 *giugno* 1918:

FERRARI Luigi, distretto Voghera.
CLEMENTE Michelangelo, id. Campobasso. | Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ciavarella* Angelo.

Con anzianità 28 *luglio* 1918:

LONGANESI CATTANI Francesco, distretto Ravenna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Urani* Edoardo.
DE VITA Olinto, id. Campobasso.	Id. id. id. *Ragno* Corrado.
SOLIMENA Camillo, id. Napoli.	Id. id. id. *Comes* Salvatore.
SPINELLI Luigi, id. Modena.	Id. id. id. *Nuti* Riccardo.
TOSETTI Giovanni, id. Venezia.	Id. id. id. *Poggi* Luigi.

Con anzianità 6 *ottobre* 1918:

RIBOTTI Vincenzo, distretto Torino. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Federici* Aristide.

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

I seguenti ufficiali generali nella riserva cessano, dalla data per ognuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva; per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 306).

GENERALE DI CORPO D'ARMATA.

SAPELLI di CAPRIGLIO cav. Enrico. | Dal 4 maggio 1926.

GENERALI DI DIVISIONE.

PEANO cav. Carlo.	Dal 14 aprile 1926.
CHIARLE cav. Angelo.	Dal 30 marzo 1926.
QUERCIA cav. Nicola.	Dal 17 aprile 1926.
NEGRO cav. Scipione.	Dal 30 marzo 1926.
CAO nob. cav. don Efisio.	Dal 6 maggio 1926.
BARBERIS cav. Giuseppe.	Dal 27 maggio 1926.
SORRENTINO cav. Francesco.	Dal 9 maggio 1926.
SCHIAVONI cav. Gerolamo.	Dal 2 maggio 1926.

PAGANINI cav. Giovanni.	Dal 13 aprile 1926.
MATTIOLI cav. Attilio.	Dal 30 marzo 1926.
RIPAMONTI CARPANO cav. Enrico.	Dal 30 marzo 1926.
ZUCCHETTI cav. Camillo.	Dal 30 marzo 1926.
SUCHET cav. Gustavo.	Dal 30 marzo 1926.
PALLAVICINO marchese cav. Luigi.	Dal 30 marzo 1926.
TUCCI cav. Carlo.	Dal 30 marzo 1926.
FILIPPINI cav. Luigi.	Dal 30 marzo 1926.
D'AMICO cav. Giovanni.	Dal 30 marzo 1926.
PRATI cav. Carlo.	Dal 30 marzo 1926.
DELLA CROCE nob. dei conti di Dojola cav. Rodolfo.	Dal 30 marzo 1926.
BOERIO cav. Luigi.	Dal 30 marzo 1926.
RAGGIO cav. Alberto.	Dal 30 marzo 1926.
AMARI dei conti di Sant'Adriano nob. cav. Antonino.	Dal 30 marzo 1926.
BOSCO cav. Carlo.	Dal 30 marzo 1926.
DE BELLEGARDE cav. Cesare.	Dal 30 marzo 1926.
PEREGALLO cav. Giulio.	Dal 30 marzo 1926.
VAGGI cav. Luigi.	Dal 30 marzo 1926.
PANCERI cav. Erminio.	Dal 30 marzo 1926.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI

CECERE cav. Ferdinando, colonnello a riposo, comando divisione militare Roma. — Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 marzo 1925, relativo al collocamento a riposo ed alla iscrizione, dell'ufficiale, nella riserva, a decorrere dal 4 marzo 1925.

L'ufficiale stesso cessa dal comando del 45 fanteria ed è collocato a disposizione del Ministero della guerra (comando corpo armata Roma), dal 4 marzo 1925.

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 373).

I seguenti colonnelli nella riserva, trovandosi, nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, verranno collocati in ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunciate in merito alle promozioni da essi conseguite nella posizione di riserva e di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto.

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M.* 30-3-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 279).

I Comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

PADOVANI cav. Riccardo, divisione militare Roma.
degli ESPINOSA cav. Francesco, id. id. Roma.
SILVATICI cav. Luigi, id. id. Livorno.
CALFA cav. Biase, id. id. Catanzaro.
DEL BUONO cav. Tommaso, id. id. Messina.
RAMAZZINI cav. Ettore, id. id. Milano.
SALVINI cav. Tommaso, id. id. Livorno.
RUA' cav. Carlo, id. id. Torino.
SCRIVANTE cav. Egidio, divisione militare Roma.
BEUF cav. Pietro, id. id. Novara.
TOGNA cav. Giulio, id. id. Roma.
DE STROBEL DE HAUSTADT e SCHWANENFELD cav. Arnaldo, id. id. Roma.
ODDONE cav. Edoardo, id. id. Alessandria.
GRASSI cav. Alberto, id. id. Torino.
GAVAGNIN cav. Giovanni, id. id. Bologna.
COCCA cav. Giuseppe, id. id. Cuneo.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli nella riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1500, verranno collocati in ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunciate in merito alle promozioni da essi conseguite nella posizione di riserva e di congedo provvisorio, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto.

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M.* 30-3-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 279).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CASTELLANLO cav. Giuseppe, divisione militare Roma.
FRIEDMANN cav. Alberto, id. id. Bologna.
CROSERIO cav. Ferdinando, id. id. Torino.
MANELLI cav. Giuseppe, id. id. Brescia.
BARATTA cav. Giuseppe, id. id. Genova.
BONGIOANNI cav. Luigi, divisione militare Novara.
PARVIS cav. Giulio Cesare, id. id. Torino
ARAGNO cav. Francesco, id. id. Torino.
PERETTI cav. Alberto, id. id. Genova.
DIAMENTE cav. Raffaele, id. id. Firenze.

SIFFREDI cav. Carlo, tenente colonnello comando divisione militare Genova. — Il decreto ministeriale 2 settembre 1917, concernente il richiamo temporaneo in servizio dal congedo provvisorio dell'ufficiale, è rettificato nel senso che il provvedimento decorre dal 1 agosto 1917, anzichè dal 29 luglio 1917.

(*D. M.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 199).

MAGGIORI.

AMBROSI cav Giov. Battista, maggiore nella riserva, divisione militare Milano. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1500, verrà collocato in ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunciate in merito alla promozione da lui conseguita nella posizione di riserva, a senso del 3 comma dell'art. 4 del suddetto decreto.

Frattanto egli è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 279).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale, al distretto nel cui territorio egli ha eletto domicilio.

Il distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del suddetto R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CAPITANI.

AONDIO Alfredo, capitano distretto Milano. — Il R. decreto 25 marzo 1926, nella parte relativa al predetto ufficiale è apportata la seguente rettifica: Invece che trasferito retroattivamente nella milizia territoriale dal 19 novembre 1922 e nella riserva dal 9 febbraio 1924 intendasi trasferito nella riserva dal 19 novembre 1922 con anzianità 6 giugno 1918.

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 96).

BASSINI Michele, capitano riserva. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 18-6-1926).

TENENTI.

FLAMIA Costantino, tenente distretto Milano. — Al R. decreto 25 marzo 1926, nella parte relativa al sopradescritto ufficiale è apportata la seguente rettifica: Invece che trasferito retroattivamente nella milizia territoriale dal 3 gennaio 1921 e nella riserva dal 9 febbraio 1924, intendasi trasferito nella riserva dal 3 gennaio 1921 con anzianità 2 aprile 1911.
(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 96).

SOTTOTENENTI.

BOLLO Valentino, sottotenente distretto Pesaro. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al distretto di residenza. (*Det. M.* 18-6-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati dal 1 aprile 1025, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509 e dal R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 278).

I comandi di divisione richiederanno agli ufficiali sottoindicati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1025, n. 2235 che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

Anzianità 30 *giugno* 1015:

SOLARO DEL BORGO cav. Alberto Alessandro, divisione militare Roma.

Anzianità 14 *ottobre* 1915:

ASINARI di S. MARZANO ca. Amedeo, divisione militare Genova

Anzianità 16 *novembre* 1916:

ITZINGER ca. Arturo, divisione militare Bologna.

Anzianità 2 *marzo* 1916:

TURRI patrizio di Reggio nob. cav. Domenico, divisione militare Genova.

Anzianità 30 *aprile* 1916:

FRANCO nib. conte cav. Alberto, divisione militare Padova.

Anzianità 12 *novembre* 1916:

GUSSIO cav. Eduardo, divisione militare Messina.

Anzianità 1 *ottobre* 1916:

CATANZARO SANTINI cav. Luigi, divisione militare Firenze.

Anzianità 31 maggio 1917:

SIMONETTI BEVILACQUA nob. di Cingoli cav. Alessandro, divisione militare Firenze.

Anzianità 14 agosto 1917:

GANDOLFO cav. Lorenzo, divisione militare Torino.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 e dal R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-6-1926 - registro 52, foglio 278*).

I comandi di divisione richiederanno agli ufficiali sottoindicati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 che trasmetteranno insieme ad una copia dello stato di servizio ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

Anzianità 10 settembre 1916:

NERI cav. Giuseppe, divisione militare Napoli.

Anzianità 31 maggio 1917:

DALLA VECCHIA cav. Adolfo, divisione militare Brescia. | Precederà nel ruolo il pari grado *Angelini Paroli* Angelo.

Anzianità 6 giugno 1918:

PIRANDELLO cav. Aristide, divisione militare Roma.

MAGGIORI.

MORETTI cav. Giuseppe, maggiore divisione Bologna. — E' collocato dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (28 febbraio 1918), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, e dal R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-6-1926 - registro 52, foglio 278*).

Il comando di divisione richiederà all'ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 e dal R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235:
(*R. D.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 278).

I comandi dei distretti richiederanno agli ufficiali sottoindicati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, e provvederanno a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

Anzianità 29 aprile 1916:

ATTANASIO Ernesto, distretto Napoli.

MINISCALCHI Erizzo Emilio, distretto di Roma.

Anzianità 26 giugno 1916:

PROCACCINI Mario, distretto Roma.

Anzianità 6 gennaio 1918:

FESTA CASTIATI Pier Telemaco, distretto Torino.

SOTTOTENENTI.

MAZZEI Luigi, sottotenente distretto Barletta. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

PISENTI cav. Gustavo, tenente colonnello medico, direzione sanità militare Roma. — Trasferito in seguito a cambio di residenza, direzione sanità militare Trieste.
(*Det. M.* 20-6-1926).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono trasferiti, in seguito a cambio di residenza, alla direzione di sanità a fianco di ciascuno indicata: (*Det .M.* 20-6-1926).

CAMIS cav. Mario, direzione sanità militare Roma.	Trasferito direzione sanità Firenze.
CORSINI cav. Fortunato, id. id. id. Roma.	Id. id. id. Firenze.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali ed impiegati
in occasione del loro collocamento a riposo.

R. decreto 13 giugno 1926.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

UFFIZIALE.

DE GENNARO cav. Francesco, generale di divisione riserva.
MANFREDI EMMANUELLI cav. Vittorio, id. id. id.
PERASSI cav. Giovanni Antonio, generale medico riserva.
PRONOTTO cav. Benedetto Sulpizio, id. id. id.

CAVALIERE.

MARTINI cav. Ettore, colonnello fanteria P. A.
BALESTRAZZI cav. Eligio, tenente colonnello amministrazione P. A.
MASSOCCHI cav. Silvio, id. id. id. id.
COSTANZA cav. Vincenzo, maggiore CC. RR P. A.
BERTANI cav. Pellegrino, maggiore fanteria P. A.
PASSARIELLO cav. Giuseppe, maggiore fanteria P. A.
ARRANGA cav. Giuseppe, id. amministrazione P. A.
TRAVASCIO cav. Pasquale, id. id. id.
RISSONE cav. Giovanni, ragioniere capo d'artiglieria.
SOAVI cav. Giuseppe, id. id. id.

Ordine della Corona d'Italia.

GRAND'UFFIZIALE.

AMENDUNI cav. Alfredo Filippo, generale di divisione riserva.

COMMENDATORE

BOTTOLI cav. uff. Luigi, maestro direttore di banda.

UFFIZIALE.

TASSINARI cav. Gaetano, colonnello fanteria P. A.
CAPUTO cav. Alfredo, tenente colonnello amministrazione P. A.
MONTOLIVO cav. Cesare, id. id. id. id.
TESTA cav. Antonio, id. id. id. id.
MAYER cav Antonio, id. id. sussistenza P. A.
GIONO cav. Luigi, maggiore amministrazione S. A. P.
BARONI cav. Giuseppe, archivista capo.
GILIBERTI cav. Giuseppe, id. id.
BITELLI cav. Luigi, primo archivista.
CASALINI cav. Ludovico, id. id.
PIROLLI cav. Filippo, id id.

CAVALIERE

RIGLIONE Francesco, maggiore amministrazione P. A.
ARIZZOLI Umberto, id. sussistenza P. A.
VENTURI Ettore, topografo capo.
BRAMBILLA Carlo, primo assistente genio.
BARBARISI Giuseppe, disegnatore tecnico capo.

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali
in occasione del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri.

R. decreto 13 giugno 1926.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

CAVALIERE.

PARISI cav. Alessandro, maggiore fanteria S. A. P.
PARISI cav. Antonio, capitano id. id.
MARANGIO cav. Amedeo, capitano fanteria S. A. P.

Ordine della Corona d'Italia.

UFFIZIALE.

BOSCO cav. Antonio, capitano fanteria S. A. P.

CAVALIERE.

ARGENTIERI Giuseppe, capitano fanteria S. A. P.
VECCHIONE Ernesto capitano cavalleria S. A. P.

I seguenti ufficiali inferiori di categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto con assegnazione ad una delle prime quattro categorie di pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra, sono nominati *cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 13 giugno 1926.

BERTONE Francesco, tenente fanteria complemento.
CUSMANO Alfonso, id. id id.
PIERINI Luigi, tenente complemento artiglieria.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

PER OPERAZIONI GUERRESCHE IN LIBIA

Ricompense concesse sul campo dalle Autorità all'uopo delegate e sanzionate con decreto Reale.

R decreto 6 maggio 1926.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

AHMED el ajat, notabile indigeno. — Dopo aver preso parte a tutte le operazioni svoltesi sul Gebel dal giugno 1922, dimostrando sempre fedeltà sincera e dando continue prove di grande valore personale, nella marcia effettuatasi nella Ghibla centrale fu fervido animatore di tutti gli altri capi indigeni. Nel combattimento di Mellaha comandante di avanguardia alla testa di quaranta cavalieri sorprendeva forte nucleo di armati avversari li attaccava risolutamente, ferito non desisteva dal combattere sparando da cavallo e imponendo la resa al nemico sinchè colpito al petto cadeva eroicamente sul campo. — Uadi El Kel, 16 marzo 1924.

BONGIANI Raffaele, appuntato CC. RR. divisione Tripoli. — Durante improvviso attacco dei ribelli prodigavasi nel trasmettere ordini. Accortosi che alcuni ribelli dietro ripari erano giunti a poca distanza dal comando colonna e tiravano su di esso lanciandosi in piedi sparando e trascinando col suo esempio i gregari fuori ripari veniva colpito mortalmente in fronte primo avanti tutti dando esempio ai gregari indigeni di sacrificio e spregio del pericolo affermando anche sulla Ammada il valore del soldato italiano. — Uadi El Kel, 16 marzo 1924.

DEFUNTI.

SCARAVAGGI Pietro di Giovanni, tenente complemento artiglieria, distretto Cremona. — Morto a Codogno, (Milano) il 24 giugno 1919

GRASSI Bassano di Francesco, sottotenente complemento artiglieria, distretto Milano — Id. a Milano, il 3 novembre 1923.

PIROVANO Mario di Paolo, capitano complemento cavalleria, distretto Varese — Id. a Trezzate (Milano), il 4 dicembre 1924.

GALEAZZI Edoardo di Vittorio, tenente complemento artiglieria, distretto Torino — Id. a Torino, l'8 maggio 1925.

GROSSO cav. Raffaele, tenente colonnello commissario direzione commissariato Firenze (sezione Firenze). — Id. a Genova, il 26 maggio 1925.

BERTONE Mario di Pietro, tenente complemento artiglieria, distretto Milano. — Id. a Carbagnate Milanese, il 21 agosto 1925

NERI Vittorio di Raffaele, tenente artiglieria M. T., distretto Ravenna. — Id. a Imola, (Bologna), il 10 febbraio 1926.

RODOLFO MASERA cav. Pompeo, tenente colonnello genio, divisione militare Firenze. — Id. a Cavriglia (Arezzo), il 2 marzo 1926.

FENOGLIA Bernardo, capitano medico complemento, distretto Mondovì. — Id. a Benevagienna (Cuneo), il 14 aprile 1926.

RICCI Vincenzo di Salvatore, tenente genio complemento distretto San Remo. — Id. a San Remo, il 10 aprile 1926.

BIGONI Angelo di Tebaldo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Bergamo. Morto a Milano, il 6 maggio 1926.

GHIRINGHELLI Antonio, capitano artiglieria riserva, distretto Novara. Id. a Borgomanero (Novara), il 28 maggio 1926.

ANGELONI cav. Emilio, tenente colonnello artiglieria in A. R. Q. divisione militare Chieti. Id. a Aquila, il 6 giugno 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 27, anno 1924, pag. 1725. — SIGLIENTI Antonio, tenente complemento artiglieria *invece di*: distretto Sassari, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 39, » 1924, » 2230. — MASSEI Luigi di Alberto, sottotenente complemento artiglieria, distretto Roma, *invece di*: destinato 2 compagnia, *leggasi*: trasferito 13 campagna.

Id. 2, » 1925, » 51. — BASILE Amedeo di Michele, tenente complemento artiglieria *invece di*: distretto Aquila, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 45, » 1925, » 2767. — MORI cav. Gabriele, maggiore fanteria complemento, *leggasi*: MORI cav. Giuseppe.

Id. 55, » 1926, » 3226. — COLOMBO Attilio, *invece di*: 35 fanteria, *leggasi*: 68 fanteria.

Id. 55, » 1925, » 3272. — GRAZIOLI Vincenzo di Stanislao, sottotenente complemento artiglieria, distretto Roma, *invece di*: destinato 3 pesante, *leggasi*: trasferito 13 campagna.

Id. 55, » 1925, » 3292. — LI BASSI Amerigo di Luigi, sottotenente complemento artiglieria distretto Palermo, *invece di*: destinato 9 gruppo artiglieria contraerei, *leggasi*: 10 gruppo artiglieria contraerei.

Id. 55, » 1925, » 3282 — SANSONETTI Giuseppe di Salvatore, sottotenente complemento artiglieria, distretto Lecce, *invece di*: destinato 9 pesante M, *leggasi*: 9 pesante C.

Id. 15, » 1926, » 756. — MINICUCCI Armando, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 16, » 1926, » 810. — FUSCO Giuseppe, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Nola, *leggasi*: distretto Catania.

Id. 19, » 1926, » 1113. — FERRAMOSCA Cesare, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Bari.

Id. 19, » 1926, » 1128. — DE CASPARE Alfredo, sottotenente chimico farmacista M. T. *invece di*: distretto Lecco, *leggasi*: distretto Lecce.

Id. 23, » 1926, » 1436. — MAGGIANI Enrico, tenente in aspettativa per motivi speciali, per mesi quattro, dal 23 ottobre 1925 (1 montagna). Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 23 febbraio 1926 è richiamato dal 1 maggio 1926: *leggasi*: dal 1 marzo 1926.

Dispensa 25, anno 1926, pag. 1559 — BIANCHI Giovanni, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Pavia, *leggasi*: distretto Mondovì.

Id. 25, » 1926, » 1561. — SAIME' Cesare, tenente fanteria M. T. distretto Noto, *leggasi*: SALME' Cesare.

Id. 25, » 1926, » 1563. — LIBERA Ernesto Federico, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Sondrio.

Id. 27, » 1926, » 1702. — DALMASSO Lorenzo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 27, » 1926, » 1703. — DE BONS Vincenzo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Girgenti, *leggasi*: distretto Spoleto.

Id. 27, » 1926, » 1706. — MARTINI Diego, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Forlì.

Id. 27, » 1926, » 1706. — DE FACCI Negrati, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Vicenza, *leggasi*: distretto Bassano.

Id. 29, » 1926, » 1788. — FULCO Paolino, capitano artiglieria M. T., *invece di*: distretto Savona, *leggasi*: distretto Viterbo.

Id. 29, » 1926, » 1792. — MAYER Gaetano, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 29, » 1926, » 1792. — PALLI Luigi, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Verona, *leggasi*: distretto Voghera.

Id. 29, » 1926, » 1793. — VITALE Salvatore, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 29, » 1926, » 1794. — PEDESTARELLI Carlo, tenente artiglieria M. T., distretto Sarzana, *leggasi*: PODESTERELLI Carlo.

Id. 29, » 1926, » 1795. — ROSATI Fiorenzo, tenente artiglieria M. T., *invece di*: Vercelli, *leggasi*: distretto Novara.

Id. 29, » 1926, » 1797. — ROASENDA Carlo, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Cuneo, *leggasi*: distretto Novara.

Id. 29, » 1926, » 1798. — LOMBARDO Antonino, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Catania.

Id. 29, » 1926, » 1799. — RIGONI Giacomo, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Savona, *leggasi*: distretto Treviso.

Id. 29, » 1926, » 1801. — BIANCHI Paolo, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Vercelli, *leggasi*: distretto Novara.

Id. 29, » 1926, » 1801. — ALETTA Vincenzo, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Catania.

Id. 29, » 1926, » 1802. — CIPRIANI Carmine, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Gemona, *leggasi*: distretto Cremona.

Id. 29, » 1926, » 1808. — BESTA Carlo, sottotenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Savona, *leggasi*: distretto Sondrio.

Id. 29, » 1926, » 1811. — FISSARE Giov. Battista, sottotenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Cuneo, *leggasi*: distretto Torino.

Dispensa 29, anno 1926, pag. 1811. — GERMANO Annibale, sottotenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Vercelli, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 30, » 1926, » 1851. — PUNTONI cav. Paolo, maggiore alpini in servizio di S. M., *invece di*: « E' incaricato delle funzioni di capo sezione ecc.», *leggasi*: « E' incaricato delle funzioni di consigliere ecc. ».

Id. 30, » 1926, » 1866. — CAROSA cav. Luigi maggiore amministrazione distretto Foggia in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 9, dal 6 maggio 1925 ecc., *leggasi*: dal 6 giugno 1925, ecc.

Id. 30, » 1926, » 1881 — COLA Luigi di Giuseppe, capitano complemento genio, *invece di*: distretto Lecco, *leggasi*: distretto Sondrio.

Id. 30, » 1926, » 1882. — LA PERNA Giovanni, sottotenente genio complemento, *invece di*: distretto Noto, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 30, » 1926, » 1884. — REPETTO Giacomo, distretto Barletta (tenente medico di complemento promosso capitano): depennarlo, perchè erroneamente inscritto.

Id. 30, » 1926, » 1884. — PALMISESSA Ruggero, distretto Barletta (tenente medico di complemento promosso capitano), *leggasi*: PALMITESSA Ruggero.

Id. 30, » 1926, » 1889. — PANDOLFO Cesareo, sottotenente commissario complemento, *invece di*: distretto Noto, *leggasi*: distretto Siracusa.

Id. 30, » 1926, » 1889. — VALENZA Giovanni, tenente complemento sussistenza, *invece di*: distretto Reggio Emilia, *leggasi*: distretto Caltanissetta.

Id. 30, » 1926, » 1890. — CAVAZZA Luigi, tenente complemento sussistenza, *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 30, » 1926, » 1896. — COSTANTINO Demetrio, tenente commissario M. T., *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Lecce.

Id. 30, » 1926, » 1907. — RANDINO Giovanni, sottotenente artiglieria complemento, distretto Noto: *leggasi*: RAUDINO Giovanni.

Id. 31, » 1926, » 1922. — PERRONE cav. Giovanni, maggiore 5 pesante campale, *leggasi*: 4 pesante. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 agosto 1924 col quale il predetto ufficiale veniva collocato in congedo provvisorio. Continua attuale destinazione: *leggasi*: destinato 5 pesante campale.

Id. 33, » 1926, » 2124. — BURRIANO Salvatore, trasferito tenenza Palermo interna, *leggasi invece*: trasferito tenenza Palermo interna 1ª, legione Palermo.

Dispensa 33, anno 1926, pag. 2134. — CAMPANARI cav. Francesco, maggiore reggimento Piemonte Reale cavalleria. Al provvedimento che lo riguarda, *aggiungasi*: « Registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926, guerra - registro 10, foglio 305 ».

Id. 33, » 1926, » 2134. — ACQUARONE cav. Pietro, capitano in A. R. Q. — Al provvedimento che lo riguarda *aggiungasi*: « Registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 guerra - registro 10, foglio 204 ».

Id. 33, » 1926, » 2137. — BETTONI Andrea, primo capitano personale fortezze, 1 pesante campale. — Collocato a sua domanda, anzichè in posizione ausiliaria speciale: *leggasi*: in posizione di servizio ausiliario dal 30 settembre 1925.

Id. 33, » 1926, » 2159. — TOMATTI Eugenio, tenente complemento genio distretto Udine, *leggasi*: TOMAT Eugenio.

Id. 33, » 1926, » 2159. — BORELLA Giuseppe di Agostino, sottotenente complemento artiglieria distretto Piacenza: *leggasi*: tenente milizia territoriale.

Id. 33, » 1926, » 2174. — ELIDONIO Luigi di Pietro, sottotenente complemento artiglieria, distretto Sulmona, *leggasi*: CELODONIO Luigi di Pietro.

Id. 55, » 1926, » 3275. — VITI Mario, sottotenente complemento artiglieria, distretto Roma, *invece di*: destinato 7 pesante campale, *leggasi*: destinato 13 campagna.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa l. 3,40



(5523) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 36ª 1926 Luglio

RUOLO DI ANZIANITÀ

DEI SOTTUFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO ESCLUSI I SERGENTI ED I SERGENTI MAGGIORI

ALLA DATA DEL

1° LUGLIO 1926

ROMA
STABILIMENTO POLIGRAPICO PER L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO
1926

FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

1 ottobre 1916..

GALLO Ernesto

10 ottobre 1916.

GREGO Onorato

1 novembre 1916.

BARSOTTI Gustavo

2 novembre 1916.

ALASIA Giuseppe
TIFI Alfredo
MARZIALI Filippo

16 novembre 1916.

SALERNO Giacomo

19 novembre 1916.

CANEVA Antonio

1 dicembre 1916.

FAVERO Ferdinando Giuseppe

19 dicembre 1916.

SPADA Antonio

1 gennaio 1917.

FARMESCHI Vincenzo
DI LEO Adolfo
FACCIOLONGO Giuseppe

10 gennaio 1917.

MARCHETTI Alfredo

13 gennaio 1917.

COSTANTINI Vincenzo

12 febbraio 1197.

MARCHISA Cristoforo

4 marzo 1917.

BIANCHI Pietro
COSTANTINI Adriano

7 marzo 1917.

BOTTAZZI Antonio

25 marzo 1917.

DI QUATTRIO Giovanni

23 aprile 1917.

CARETTA Amedeo

26 aprile 1917.

MOTTOLA Antonio

1 maggio 1917.

TOMBINI Osvaldo
ROMANO Giovanni
COLLA Alberto
PINZANI Olinto
SAGGIORO Antonio
GILBERTI Lodovico
COLELLA Giuseppe
RUSSO Carmelo
LO SAVIO Arcangelo
CAPONETTI Riccardo
MORRA Angelo

4 maggio 1917.

TANI Ottavio

5 maggio 1917.

COLAMOSCA Nicola
MORDENTE Mariano

6 maggio 1917.

ZERILLI Ignazio

7 maggio 1917.

SIRAGUSA Pietro

8 maggio 1917.

FRANCHETTI Pasquale

9 maggio 1917.

TESTA Cesare

14 maggio 1917.

PILLITTERI Salvatore
FIENGO Alberto
FORTUNATI Antonio

15 maggio 1917.

MORRONE Agostino
DEL BIGALLO Emilio

16 maggio 1917.

BISANTI Vincenzo
MARULLO Giuseppe
SORGENTE Giuseppe
RICCOBENE Salvatore
CANINI Giuseppe
INORIO Pasquale
FAVA Michele
SORRENTI Giuseppe

17 maggio 1917.

DI COLA Mariano

18 maggio 1917.

MARCHETTI Carlo

20 maggio 1917.

BALDINI Pierino
FRAZZETTO Ferdinando
SAPORITO Pietro

21 maggio 1917.

BRUZZI Vasco

22 maggio 1917.

CAROPPO Biagio
COMINO Natale

23 maggio 1917.

VIAZZO Giovanni
APRUZZI Francesco

24 maggio 1917.

GIOFFREDI Gino
PIETROBELLI Onorio

26 maggio 1917.

DREI Archildo

27 maggio 1917.

CAMPUS Giuseppe

28 maggio 1917.

CALAMAI Umberto
GUARNIERI Nicola

29 maggio 1917.

CAMMARATA Emanuele

1 giugno 1917.

CARBONE Ferdinando
BELARDINELLI Giuseppe
CARELLA Emiliano
BENASSI Eugenio
CLAPIZ Giacomo
MENTIGASSA Giuseppe Ernesto
FONTANA Domenico
CALDARELLA Mariano
TIBERI Domenico
MELIS Antonio
ZOCATELLA Luigi
CAREGNATO Valerio

3 giugno 1917.

BAGA Guerino

4 giugno 1917.

PELLEGRINO Giuseppe

5 giugno 1917.

BARALE Marco
NICOLOSO Leonardo

8 giugno 1917.

GRAMONI Giuseppe

9 giugno 1917.

SANGIRARDI Francesco

10 giugno 1917.

VEZZOSO Vezzino
TOMATIS Giuseppe
CASINO Raffaele
CASINI Renato
PORCILE Giuseppe Giumbo
CECCON Giovanni

13 giugno 1917.

CALABRESE Vincenzo

14 giugno 1917.

BEDUZZO Carlo

15 giugno 1917.

PITASSI Silvio Giuseppe
TANDA Giov. Antonio

16 giugno 1917.

MORRONGIELLO Francesco
FRANCINI Giovanni
SARACCO Giuseppe.

18 giugno 1917.

CULTRARA Giuseppe

20 giugno 1917.

BONO Guglielmo

24 giugno 1917.

MAZZINI Antonio

25 giugno 1917.

SAPIENZA Giovanni

30 giugno 1917.

BUFFA Guido Michele
MANISCALCO Michele

1 luglio 1917.

CEMPINI Umberto
TOMMASONE Alfredo
TREBBI Domenico
COLETTA Nicola
VERNUCCIO Salvatore
FIMIANI Giovanni di Sabato
POTO Benedetto
GRIPPINI Alberto
GUARINONI Andrea
CANZI Amilcare

5 luglio 1917.

CARREA Nicola

10 luglio 1917.

TURCHIANO Francesco

13 luglio 1917.

DRIUSSI Cornelio

15 luglio 1917.

BERARDI Angelo
BIFULCO Alfonso

22 luglio 1917.

DEANA Giov. Battista
DE STEFANO Umberto
CITTATI Calogero
MAZZUCCO Paolo
BONANNO Cirino
BERARDI Francesco

23 luglio 1917.

CORSARO Placido

28 luglio 1917.

PERRONE Donato

1 agosto 1917.

ALLISIO Chiaffredo
LAMPARELLI Raffaele
PAUSELLI Giuseppe
MACI Luciano
POLACCI Agostino
LI PUMA Giuseppe

GIACOBBE Guido
DELLA VALLE Alfredo
COPPO Mario

10 agosto 1917.

NIEDDU Pietro Maria
MARCHETTI Mario

11 agosto 1917.

AVELLA Alessandro

14 agosto 1917.

MULTINEDDU Salvatore

15 agosto 1917.

TABACCHI Giacomo
MAGNOLFI Luigi
DE MIN Primo
PROSIO Luigi
PROVARONI Crescenzio
BONOMI Demetrio
VACCA Tommaso

16 agosto 1917.

PANTELLA Arturo
BORTOLAI Luigi
TABACCO Giulio
DONAZIO Mario
CASELLA Mario
BARACCHINI Vittorio
ARBIZZANI Luigi

19 agosto 1917.

BRUSA Pietro

20 agosto 1917.

CHIEFA Vincenzo

21 agosto 1917.

LO BUE Giuseppe

23 agosto 1917.

MARIUCCINI Gildo
AMBROSIO Lorenzo Giov. Giuseppe

25 agosto 1917.

BERTONCELLO Giuseppe
BATTAGLINI Luigi

27 agosto 1917.

CANNELLINI Nazzareno

30 agosto 1917.

GAUDIANO Oronzo
MATTANA Egidio
PICCIRILLI Angelo

1 settembre 1917.

MEZZALIRA Silvio
ANZOLA Luigi
MARCOMINI Giuseppe
CORCELLA Giacomo
REPICE Domenico

4 settembre 1917.

CAFFO Gaetano

8 settembre 1917.

LOMBARDI Luigi

10 settembre 1917.

MEDIOLI Aidamo

15 settembre 1917.

PACIOLLA Pasquale

20 settembre 1917.

FRANCICA Gennaro
TOLA Bachisio
CHIMENTO Giuseppe

21 settembre 1917.

LARICE Giov. Battista

25 settembre 1917.

MATTEUCCI Valentino
CONTI Sebastiano
PANI Gius. Agostino

26 settembre 1917.

DE SANTIS Angelo

27 settembre 1917.

CERVI Alfonso

1 ottobre 1917.

CESARINI Omero
VIGNA Oreste
BONGIORNO Cesare
COLOMBO Giovanni

3 ottobre 1917.

GOBELLI Carlo

9 ottobre 1917.

BIGIOLI Alfredo

10 ottobre 1917.

CAMERA Carlo Luigi

14 ottobre 1917.

ARCIERI Carmelo

15 ottobre 1917.

PUCCIO Alberto
CORSETTI Amilcare

16 ottobre 1917.

GALIZIA Beniamino

19 ottobre 1917.

VECCHIO Luigi

25 ottobre 1917.

DEL GIUDICE Giuseppe
TUTINO Amedeo

1 novembre 1917.

LO MONACO Aurelio
BONTEMPO Antonio

2 novembre 1917.

CAVALLI Francesco

5 novembre 1917.

BELLETTI Federico

8 novembre 1917.

RIVIERA Annibale

9 novembre 1917.

AMICI Pietro
LORENZINI Sante

11 novembre 1917.

MAINENTI Francesco

18 novembre 1917.

CILENTO Guglielmo

20 novembre 1917.

PIERSIMONI Tommaso

22 novembre 1917.

PUGLIA Vincenzo
MASCARO Salvatore

1 dicembre 1917.

BAZZUCCHI Eugenio
GALLICET Galliano

3 dicembre 1917.

LARINI Ettore

18 dicembre 1917.

REVIGLIO Antonio
GENOVA Luigi

20 dicembre 1917.

FENOGLIO Ugo

25 dicembre 1917.

CECCHETTI Sante

28 dicembre 1917.

BOLLA Pietro

1 gennaio 1918.

FALCO Carmine

10 gennaio 1918.

UGHES Ettore

14 gennaio 1918.

COSTA Plinio

15 gennaio 1918.

CLARIS Enrico
PAPINI Paolo

1 febbraio 1918.

LORVIK Luigi

10 febbraio 1918.

CLARONI Giuseppe

16 febbraio 1918.

DIOTTI Oscar

22 febbraio 1918.

MARENGO Giovanni

27 febbraio 1918.

CANAVESE Giuseppe

3 marzo 1918.

IODICE Luigi

4 marzo 1918.

AIME' Mario Giovanni

13 marzo 1918.

CIANCIO Pasquale

24 marzo 1918.

PURICELLI Carlo

25 marzo 1918.

CAVENAGHI Luigi

4 aprile 1918.

SCUCCIMARRA Michele

6 aprile 1918.

FRASSI Ernesto Pietro

9 aprile 1918.

MERLI Idillio

15 aprile 1918.

ROSSI Domenico

19 aprile 1918.

PATTI Antonio

20 aprile 1918.

FOGLIA Luigi

21 aprile 1918.

ROMANELLO Luigi

23 aprile 1918.

ROATTA Sebastiano

27 aprile 1918.

FIORITO Michelangelo
BRANDO Ferdinando

28 aprile 1918.

PIATTI Giuseppe

29 aprile 1918.

BELLINO Mario

30 aprile 1918.

VOLLE Ettore

1 maggio 1918.

MORSELLI Pietro
ABATE Salvatore
ROSSI Giovanni

6 maggio 1918.

CARTA Luigi
BERNARDINI Amedeo

7 maggio 1918.

CECERE Francesco

10 maggio 1918.

MAGRISI Angelo
RUDELLI Leone

12 maggio 1918.

SORCI Alfeo

13 maggio 1918.

CUZZI Sebastiano

15 maggio 1918.

SEGATO Lino

16 maggio 1918.

STANGANELLI Salvatore
DEGLI ESPOSTI Giovanni

17 maggio 1918.

SAVA Giovanni

20 maggio 1918.

GRASSO Antonio

27 maggio 1918.

FOIS Antonio

28 maggio 1918

DELLEDONNE Mario

1 giugno 1918.

RIGAMONTI Luigi

3 giugno 1918.

MELONI Antonio

5 giugno 1918.

MADEDDU Giovanni Battista

6 giugno 1918.

MIANI Giovanni

10 giugno 1918.

CAPUTO Annibale

11 giugno 1918.

MUREDDA Pietro

13 giugno 1918.

AMELI Letizio
ZANOLLI Natale

15 giugno 1918.

CIMARRA Stefano
RUGGI Fortunato

16 giugno 1918.

BACCIOCCHI Primo
FERRARI Angelo
VIERO Antonio
FRACASSO Pietro
FANTASIA Luigi
LATTANZIO Pietro.
SIMONETTI Romano.

28 giugno 1918.

IACONI Gregorio
BARBATO Antonino
TRIMARCO Antonio
CARDINALI Augusto
ANGOTTI Santo Lucio
VISCONTI Angelo

19 giugno 1918.

CASANICA Ferruccio
PALLAMOLLA Oronzo
PELLEGRINO Calogero
MIETTA Domenico

20 giugno 1918.

DE LORENZIS Luigi
NEGRI Carlo
CAPPIELLO Giuseppe
GIACALONE Salvatore

23 giugno 1918.

ZATTONI Dino
VIVALDO Ettore

24 giugno 1918.

LA PLACA Michelangelo

26 giugno 1918.

CAPONE Pellegrino
NOTO Giuseppe

28 giugno 1918.

BUONOMO Ermanno
MAFFI Defendente
MARTELLI Gesù

29 giugno 1918.

COREGGIARI Giuseppe

1 luglio 1918.

PALMA Giovanni
PIRAS Francesco

4 luglio 1918.

OBERTI Italo

8 luglio 1918.

DATTILO Antonio

15 luglio 1918.

D'AGOSTINO Giovanni

17 luglio 1918.

MORETTI Francesco

18 luglio 1918.

PREVIDI Gino Luigi
GIRONI Giulio

20 luglio 1918.

GIARROCCO Antonio

21 luglio 1918.

MASSIMINO Angelo

22 luglio 1918.

PULIGNANO Vincenzo

23 luglio 1918.

SERRA Salvatore
ZAMPOLI Giovanni

25 luglio 1918.

PAROSSINI Pietro
DARDARI Artidoro

26 luglio 1918.

PACI Firmano

1 agosto 1918.

BORGHI Cesare
MEMBO Pietro

4 agosto 1918.

D'AQUANNO Luigi

8 agosto 1918.

ROSSI Luigi

10 agosto 1918.

GARDINO Giuseppe
NOCITA Francesco

13 agosto 1918.

OLIVERO Giuseppe

16 agosto 1918.

MECACCI Gino

17 agosto 1918.

FORTE Romano Riccardo

28 agosto 1918.

RACCAMPO Salvatore
LONGOBARDI Luciano
IMPERIALI Vincenzo

1 settembre 1918.

LEALE Antonio

6 settembre 1918.

ARAMINI Giuseppe

8 settembre 1918.

DEL MONACO Vincenzo.

12 settembre 1918.

AMARI Augusto Mario

16 settembre 1918.

QUACCHIA Pierino Costante
LOMBARDO Vito

17 settembre 1918.

GENTILINI Giuseppe

1 ottobre 1918.

ROSATI Bernardino
CORDERO Pasquale
BERNARDINELLO Virgilio

2 ottobre 1918.

COMETTO Luigi

4 ottobre 1918.

BAZZONI Livio

24 ottobre 1918.

RICELIO Santino
SANNA Ernesto

26 ottobre 1918.

MASSARI Domenico

27 ottobre 1918.

SANITA' Giovanni Battista
RUSCIO Luigi Giuseppe
OSENDA Guido
ROSA Cosimo
TILOCCA Cicito
DI GIACOMO Domenico

28 ottobre 1918.

NERI Giuseppe
GIANNOTTA Pietro

29 ottobre 1918.

CAPOZZOLI Gaetano
RUSTICO Vincenzo
RUSSO Vincenzo

30 ottobre 1918.

COPPOLA Vincenzo

31 ottobre 1918.

PICCHI Antonio

1 novembre 1918.

CICCONE Attilio
SALOMONI Placido

3 novembre 1918.

CASCIOLI Attilio

4 novembre 1918.

IANDOR Alberto

19 novembre 1918.

FIACCONI Giuseppe

25 novembre 1918.

TAVERNI Gino

4 gennaio 1919.

NIGRO Eugenio

14 gennaio 1919.

SOLFA Arturo

1 febbraio 1919.

PONZETTI Nazzareno

15 febbraio 1919.

CIRMI Francesco Paolo

19 febbraio 1919.

ROLANDO Giuseppe

20 febbraio 1919.

SEQUENZA Cesare

1 marzo 1919.

DAL PONT Otellio
MAZZARINI Giuseppe

3 marzo 1919.

SECCO Carlo Giulio
BALLERI Alfredo

11 marzo 1919.

DI MARINO Gaetano

26 marzo 1919.

CICERCHIA Cesare

1 aprile 1919.

COLOMBO Antonio Alfredo
CUCCHI Enrico

29 aprile 1919.

MANCINELLI Luigi

2 maggio 1919.

LAVAGNINO Giuseppe

10 maggio 1919.

PASTORE Giuseppe

16 maggio 1919.

TOZZI Luigi

16 giugno 1919.

PICCAGLIA Luigi

1 luglio 1919.

CAMPANELLI Ettore

5 luglio 1919.

MANGANI Alfredo

10 luglio 1919.

DELOGU Gaspare

29 luglio 1919.

PALMESE Raffaele

5 settembre 1919.

SCOCCIONE Antonio

11 ottobre 1919.

ANZIUTTI Giovanni

13 ottobre 1919.

PRIMI Pietro

16 novembre 1919.

CALO' Giuseppe

18 novembre 1919.

LUNGHI Pietro

3 dicembre 1919.

VIGNOLA Giuseppe

1 gennaio 1920.

ROSSI Cesare

12 gennaio 1920

CRISTOFANI Gino

1 febbraio 1920.

CAPPONE Celestino

7 febbraio 1920.

FAZIO Antonio

18 febbraio 1920.

PATANE' Raffaele

26 febbraio 1920.

DI BERNARDO Pietro

24 marzo 1920.

PEPOLI Giacomo

10 aprile 1920.

ACERBI Bruno

1 giugno 1920.

CECCHI Umberto

9 giugno 1920.

RECK Angelo

10 giugno 1920

GIROMINI Iginio

19 giugno 1920.

SIMONETTI Francesco

24 giugno 1920.

BETTI Pietro

23 luglio 1920.

CASTELLUZZO Francesco
MORELLI Bruno

1 agosto 1920.

FICHERA Antonio

16 agosto 1920.

SPERANDEO Achille

7 novembre 1920.

MOROTTI Biagio

15 novembre 1920.

VITTORI Ferdinando

12 marzo 1921.

NOVARIN Attilio
GONELLA Domenico
BADIOLI Ugo

20 marzo 1921.

CARAPEZZA Carmelo

2 agosto 1921.

CERA Giulio

5 settembre 1921

NICOLINI Leone

5 gennaio 1922.

SEU Ferdinando

16 marzo 1922.

TISCAR Raffaele

4 giugno 1922.

CARDONE Angelo

5 novembre 1923.

GIORGELLI Giuseppe

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1908.

PUGGIONI Salvatore
CUFFIA Giacomo
MARESCOTTI Francesco
GRUPPILLO Giuseppe
MILILOTTI Roberto
MUZZIOLI Mario
LO RUSSO Michele
DOMENEGHETTI Ulisse
GRASSI Pasquale
GIROTTI Riccardo
POZZO Aristide
GADDI Antonio
CICU Claudio
COSTA Gaspare
FOLLINI Azelio
BRESCIA Mauro
ZANOTTO Tullio
RANIERI Raffaele
LEPORE Gaetano
VANNINI Giovanni
CETTI Guido
MASSIDDA Pietro Antonio
SEMERARO Giuseppe
CROCE Donato
DE FILIPPIS Carlo
BELLINA Emanuele
CARBONE Filippo
TOMASELLI Attilio
ANDREONI Temistocle
PARIGI Alarico
PIRAS Luigi
DEL POZZO Pasquale
VECCHI Angelo
PICCHIO Cesare

REGGIANI Cesare
DE STEFANIS Luigi
ATTANASI Oronzo
MARTINELLI Emilio
DI STEFANO Alfio
CAPAGNA Lorenzo
DE LUCA Nicola
CAPUTI Giuseppe
MOGLIATI Giuseppe
AGGRADI Ugo
QUATTROCCHI Francesco
FIORENTINI Giuseppe
POLIDORI Filippo
STABILE Carmine Luigi
BRUNO Francesco
AUTUNNO Nicola
VIGGIANO Francesco
CUNSOLO Alfio
NOFRI Germano
FIGLIOLIA Francesco
CUTELLO Vito
FIORINI Luigi
GAGGI Carlo
RASTELLO Antonio
FANTI Oreste
GRASSI Luigi
FLORIS Filiberto
TRIPICCIONE Felice
BARUCCA Oreste
SIRO BRIGIANO Giacomo
OLIVASTRO Umberto
TACCHIA Umberto
DELPRIMO Alberto
ALBERTI Guglielmo
DE MARIA Carlo
FINZI Emanuele
LAMASTRA Giovanni
NAPOLEONE Alberto
CUCCHIARA Tommaso
RUFFINONE Emilio
DEL ROCINO Paride
MARAVIGLIA Luigi
PATTI Giacomo
REGIS Giovanni
ZEFILIPPO Francescantonio
MAESTRINI Antonio
MASTRANGELO Francesco
GUIDI Concetto
MAGRINELLI Giuseppe
DE BERNARDO Silvio
BRIGANTI Giuseppe
BAZZINI Luigi
DI SANTO Giacomo
VERNA Filandro
GIORGI Eligio
FEDELE Felice
MACCHIONI Guido
GALIANO Oreste
FRANCIONE Luigi
AMATO Salvatore
DOMINI Amedeo
GIOIA Annibale
GROSSI Luigi Casimiro
BREMONT Giovanni
SALVATORI Torquato
ROSSETTI Severo
TERZI Antonio
VINCENTI Angelo
VERLICCHI Luigi
MAGNASCHI Luigi
GROSSI Tullio
ARTALE Antonino
PALMA Carmelo
TAMBURINI Arnoldo
MUSSO Giorgio
BIANCHINI Romano

21 aprile 1908.

GARZENA Carlo

24 maggio 1908.

ALLEGRO Vittorio
VERRONE Carmine

5 giugno 1908.

VACCHI Ulderico

20 luglio 1908.

MASSIGLIA Vittorio

21 luglio 1908.

LIOTTA Francesco
IORIO Alfonso

29 luglio 1908.

GAMBOTTO Natale

1 settembre 1908.

BISCONTI Antonio

1 ottobre 1908.

GUARDA Romolo

1 novembre 1908.

DEL GIUDICE Giovanni

21 novembre 1908.

MATTUCCI Giacomo

4 dicembre 1908.

L'IMPERIO Francesco
TOTANI Orazio

5 dicembre 1908.

OGGIANU Giov. Battista

7 dicembre 1908.

PETRILLO Giuseppe
BATTAGLIOLI Domenico

27 dicembre 1908.

DAL BEN Dante
FIORIO Francesco

28 dicembre 1908.

DI LEO Nicola
SCIDA' Ferdinando
CAPETTA Fermo

30 dicembre 1908.

ZATTON Luigi

1 gennaio 1909.

ABRUZZINI Giacomo
CARRETTI Antonio
CESARIO Giulio

6 marzo 1909.

MAGGIORE Leonardo

17 aprile 1909.

ARAMINI Antonio

12 maggio 1909.

COSENTINO Giuseppe

9 luglio 1909.

CALO' Giuseppe

7 agosto 1909.

PETROZZI Domenico

26 settembre 1909.

CARMEGLIA Aniello

13 novembre 1909.

CARLINO Vincenzo

23 novembre 1909.

GRECO Filippo

5 dicembre 1909.

VENERA Carlo

6 dicembre 1909.

MAROCCO Antonio
NICO Giuseppe

7 dicembre 1909.

ROSSI Carlo
DROCCO Luigi

21 dicembre 1909.

TESORI Lamberto

28 dicembre 1909.

FRANCHINI Primo

29 dicembre 1909.

FRITTOLI Carmelo

1 gennaio 1910.

PITROLO Emanuele
AMPRIMO Ettore

2 gennaio 1910.

DONATI Luigi

23 gennaio 1910.

PISTONE Enea

1 febbraio 1910.

TADDEI Giacomo

12 marzo 1910.

BOGGIO Antonio

10 aprile 1910.

BRECCIAROLI Antonio

23 maggio 1910.

SACCHETTI Romolo

1 ottobre 1910.

LUCIDI Luigi

25 novembre 1910.

DE ROSA Vincenzo

1 dicembre 1910.

SERRA Antonio

27 dicembre 1910.

LA ROCCA Luigi

29 dicembre 1910.

CHERCHI Luigi

1 gennaio 1911.

GRANATA Salvatore
MENZARDI Umberto
CALZATO Giovanni
GRILLO Aurelio
NAVARRO Alfonso
CHIALASTRI Luigi

1 febbraio 1911.

DE ROBERTO Corradino

16 febbraio 1911.

EVENTI Edgardo
SCOZZAFAVA Filippo

1 marzo 1911.

SCULLI Enrico Giovanni

4 marzo 1911.

COPPINI Arturo

1 aprile 1911.

LALLAI Giuseppe

12 aprile 1911.

VANNINI Federico

26 aprile 1911.

APICELLA Nunzio

1 maggio 1911.

MAMMANA Salvatore

1 luglio 1911.

COCUZZA Giuseppe

16 luglio 1911.

DANESI Stanislao

1 agosto 1911.

AVOLIO Edoardo
PALMA Annibale
MALLOGGI Emilio

LUCHETTI Edoardo
LEONE Stefano
BACCHINI Giovanni
COPPOLA Raffaele di Raffaele
PORTOGHESE Filippo
VILLANI Galileo
SALA Crescntino
CONGESTRI Paolo
CAVANI Gaetano
PORCU Marco Camillo
MARIANI Ettore
MAZZEO Mario
MORO Pasquale
GIARDINI Pompeo
VILLARI Matteo
LANZETTA Emilio
ARTUSI Salvatore
IACOMONI Adolfo
BUGIANI Oreste
PESCATORE Antonio
CATANIA Costantino
PETRIGNANI Ferdinando
LELLI Pio
D'IPPOLITO Silvino
GIOVANETTO Francesco
GAMBINO Santo
MARTELLO Rocco
BRUGNOLI Giuseppe
SCORDARI Giuseppe
SPANU Giov. Vincenzo
AMODEO Alfredo
LIBERTI Pasquale
CORSI Aniceto
VALENTINI Vincenzo
FRONGILLO Alfonso
PIETROLUONGO Pasquale
BERTI Luigi
GRAZIANI Alessandro
BIANCARDI Ferruccio
CAMPANELLA Francesco Luigi
D'ALESSANDRO Benedetto
GIACOMINO Rocco

6 settembre 1911.

SCAGLIARINI Ugo

1 ottobre 1911.

PAGLIARO Giovanni
PIERGIOVANNI Roberto
RODRIGUEZ Virgilio
LEVI Giacobbe
MAGLIONE Umberto
GIONI Gino
FALASCHI Giacchino
BONAMORE Alessandro
MANNA Alfonso
DOGLIO Benvenuto Emilio
URRU Salvatore
TASSONE Angelo
TARTARO Giuseppe
TOSCANI Ettore
LIGOTTI Angelo
CHERUBINI Cherubino
DE NICOLAIS Alfredo
ZUCCARELLO Orazio

12 ottobre 1911.

GATTI Carlo

1 novembre 1911.

ZAPPALA' Alfio
CARRABINO Pietro

23 novembre 1911.

TOSONI Pietro

26 novembre 1911.

LEVORATI GIUSTACCHINI Mario

1 dicembre 1911.

MARGHERITA Beniamino

19 dicembre 1911.

MAZZOTTI Sante

30 dicembre 1911.

AUGERO Giambattista

1 gennaio 1912.

CAPPARONI Stanislao
TROTTA Cesare
SILOCCHI Ugo
MOSETTI Mariano
GIUDICE Francesco
GRANDI Ciro Menotti
FRATINI Fernando
BENEVOLO Alfredo
RAVERA Giacomo
CARRUBA Antonino

ROSSI Giuseppe
REGGIANI Sigifredo
ZANETTA Matteo
AIELLO Ernesto
PASTENE Edoardo
NERI Luigi
ETERNO Giuseppe
DI PECO Vincenzo
ROMANO Richetti
CARDAMONE Luigi
ALBERTONI Alberto
CORELLI Giovanni
FRANZE' Rosario

3 gennaio 1912.

CAPUTI Pantaleo

4 gennaio 1912.

ALESSANDRO Francesco

12 gennaio 1912.

PEROTTI Giovanni

9 febbraio 1912.

GRILLO Francesco

18 febbraio 1912.

SOLDANO Antonio

1 marzo 1912.

STANCAMPIANO Francesco
SELLONI Raul

4 marzo 1912.

VIRGILI Ernesto

6 marzo 1912.

DIMARTINO Giovanni
DE RACO Ernesto

16 marzo 1912.

IEMMA Giuseppe

1 aprile 1912.

DRAGOTTO Nicolò
CINCINNATI Remo

FANTI Manfredo
INGEGNO Antonio
MARABOTTI Luigi
MAHONT Luigi
FORLINI Francesco
BACCARINI Enea
IUPPA Alfonso
FALCIOLA Battista
COLELLO Domenico
GRASSO Antonio
STROSCIO Salvatore
ROUSSEL Ernesto
GABUTTI Giuseppe
CONTI Domenico
CEPPINI BRAGADINA Alfonso
TINE' Luciano
MARCACCI Silvio
VANZI Giuseppe
CORSELLO Francesco
RAGUSA Giuseppe
MONICCHI Nazzareno
SFORTUNATO Luigi
MUSIA Giovanni
FALCHI Pietro

21 luglio 1912.

ANDRIGHETTO Cesare

1 agosto 1912.

MANNO Alfredo

23 agosto 1912.

ESPOSITO Giuseppe

17 settembre 1912.

CROBE Francesco Luigi

1 novembre 1912.

LORUSSO Urbino

6 novembre 1912.

D'AURELIO Alfredo

1 dicembre 1912.

DENTE Emilio

2 dicembre 1912.

BURATTINI Giuseppe

27 dicembre 1912.

MARINCOLA Guido

28 dicembre 1912.

FAZI Igino

30 dicembre 1912.

LICATA Giovanni

1 gennaio 1913.

GATTOLA MONDELLI Francesco
LAZZARINI Umberto
RAPOSSO Alberto
BALBO Ernesto
PALOMBO Stanislao
GIANNINI Cincinnato
PIZZUTO Francesco
VITA Achille
COSSU Gavino
NARDI Giovanni

3 gennaio 1913.

BITONDI Carlo Pasquale

19 gennaio 1913.

DEPLANO Benigno

21 gennaio 1913.

SALVATORI Ginetto

16 marzo 1913.

TORTORI Giulio
FENOGLIO Giuseppe
GIANNUZZI Cesare
RAGUSA Emilio
DONADEI Clemente
LEGA Luigi
CASTO Cesare Cesario

19 marzo 1913.

BRONDI Umberto
VILLANI Castaldo

1 aprile 1913.

MARZOLI Ettore

7 aprile 1913.

GIARDINA Samuele

1 giugno 1913.

MORISI Giuseppe

30 giugno 1913.

KUFFENSCHIN Remigio

8 agosto 1913.

CARNEVALI Ferdinando

25 agosto 1913.

CITARELLA Enrico

5 settembre 1913.

FATA Augusto

18 settembre 1913.

GUADAGNINI Luigi

2 novembre 1913.

DONZELLA Giov. Maria

1 dicembre 1913.

CHIAPPI Alessandro

21 dicembre 1913.

COPPELLO Carlo Alberto

28 dicembre 1913.

BARTOLOTTI Salvatore

29 dicembre 1913.

CASACCI Ernesto

30 dicembre 1913.

DE CARLO Vito Nicola

1 gennaio 1914.

IANNUZZI Alfredo
TASSINARI Federico

GALLI Gaetano
CREMONESI Giacomo
LA VECCHIA Pasqualino
MALETTA Francesco
GARUBINI Dio Febo
FALBO Francesco
PINNA Augusto
BLANDINI Michele
ALFIERI Vitaliano
ZANINI Giuseppe
BROGI Emilio
CASSINA Giuseppe Carlo
MODENA Timoleone
GRAZIOLI Ugo
GEMELLI Carlo Giuseppe
REBECCHI Ranuzio
PILLITTERI Francesco
MARCACCI Michelangelo
PIANTELLA Igino

9 gennaio 1914.

PETRUZZELLIS Domenico

10 gennaio 1914.

LAMA Giovanni

11 febbraio 1914.

ARTIGIANI Enrico

26 marzo 1914.

PRIOLO Francesco
BELLOTI Aristide
MARTELLO Rocco
SERRA Pietro

27 marzo 1914.

FARRUGGIA Stefano

28 marzo 1914.

D'AMATO Antonio

29 marzo 1914.

PANESSA Giacomo
GIRALDI Alfredo

6 aprile 1914.

ROSATI Antonio

8 aprile 1914.

STEFANELLI Francesco

20 maggio 1914.

VACCARISI Salvatore

1 agosto 1914.

PISANO Rosario
LATTANZIO Savino

1 settembre 1914.

PENTASUGLIA Pietro

1 ottobre 1914.

GIBELLINI Annibale

16 ottobre 1914.

MARGHERITA Gennaro

19 ottobre 1914.

PAGANO Graziano

23 ottobre 1914.

GIAMPIERI Corrado

4 novembre 1914.

SPANO' Vincenzo

4 dicembre 1914.

COCCIA Ennio

8 dicembre 1914.

SPRECCHI Aldo

16 dicembre 1914.

BARONE Domenicantonio

1 gennaio 1915.

VECCHI Silvio
PESCE Michele

BALDI Alfredo
PASQUARELLI Amilcare
CHELLINI Leone
CONTINI Francesco
TASSINARI Sebastiano
LEVANTINI Dario
BIFULCO Raffaele
RICCI Vittore
BONI Santino
GIACHINO Achille Francesco
PALMIERI Biagio
BRAYDA Ippolito
VALENTINO Francesco
SALATTI Natale
MERCURIO Antonio

4 gennaio 1915.

CUCCHI Polisio

11 gennaio 1915.

FRAU Giovanni

12 gennaio 1915.

MORELLI Giuseppe

13 gennaio 1915.

MASOTTI Dario

16 gennaio 1915.

RIZZACASA Raffaele
DE VITA Francesco

4 febbraio 1915.

LAURENTI Pubblio

5 marzo 1915.

CRISTIANO Ermanno

26 marzo 1915.

MURATORI Rosario
CERRINA Giuseppe
FRENI Francesco

28 marzo 1915.

SANTORO Alfredo

23 aprile 1915.

SCALCETTI Claugo

26 aprile 1915.

DI LENNA Manlio

17 maggio 1915.

SAMBI Giuseppe

1 giugno 1915.

RONCHETTI Armando
LARICCHIA Giuseppe

18 giugno 1915.

D'AVANZO Antonio

1 luglio 1915.

LAPORTA Adelchi

2 luglio 1915.

MICCICHE' Francesco

7 luglio 1915.

NOBILE Alfredo

1 agosto 1915

GROSSO Angelo
ORSENIGO Andrea
LOVARI Cartagine

12 agosto 1915.

CUBEDDU Francesco

17 agosto 1915.

CAGNAZZI Emiddio

20 novembre 1915.

LEDDA Agostino

1 dicembre 1915.

BORLONI Antonio
ROMANATO Antonio

2 dicembre 1915.

VEDOVELLI Enrico

1 gennaio 1916.

ZAMBONI Giorgio
FULEIO Rosario
BRAMBILLA Giuseppe
BEVILACQUA Michele
PEPE Biagio
STROPPOLATINI Vittorio
LEGGIADRI GALLANI Tullo
OGNIBENE Alfredo
PAOLETTI Gennaro
SORANZO Antonio
MOLONARO Luigi Antonio
MAZZANTINI Vittorio
CAFIERO Amedeo
FALCHI Antonio
MAZZANTI Luigi
RIZZI Umberto
MELI Giovanni
BECCANI Bruto
VALENZA Giacomo
PIVA Bertarido
MELLIO Carlo
MARCO Palmo Vincenzo
CIABINI Domenico Alfonso Primo
DI GIOVACCHINO Nicola
MIGRO Alberto
RUGGIERI Giuseppe
PIERRI Giuseppe
COSMANO Angelo
AMATI Francesco

13 gennaio 1916.

QUAGLIOTTI Edoardo

1 febbraio 1916.

FIORI Antonio

11 marzo 1916.

FANASCA Ernesto

12 marzo 1916.

BRONDONI Giuseppe
BOBBA Giovanni

16 marzo 1916.

ANTONIOLI Achille
DI MARCA Michele

25 marzo 1916.

SCANO Raffaele

1 aprile 1916.

CATONE Angelo
MARANCIO Giuseppe

10 maggio 1916.

ZANCHI Leopoldo

11 maggio 1916.

MINGUZZI Ugo
MENNITI Luigi
CABASSI Enrico
LONGO Aristide

24 maggio 1916.

FIORILLO Raffaele
DE GIOVANNI Giuseppe
GUERRIERI Pio
ORSINI Arturo
BERETTA Giuseppe
GARAGNANI Arturo
PACE Francesco
LOI Nicolò Battista
CASTELLI Luca
MOSCARDINO Antonio Maria
NALDINI Gaetano
FERRARI Ferruccio
MARANGIO Giovanni
VIGLIETTI Giuseppe
CIMATTI Olimpio
PADERNI Alfredo
FERRARI Alfredo
MORABITO Pasquale
CHIODINI Francesco
DURANDO Giulio
PECORINI Giuseppe
CANTARELLI Antonio
DI COSTANZO Tommaso
RICCERI Eugenio
FIORE Giuseppe
D'ORFEO Giuseppe
GUERRA Giuseppe
BOCCARDI Gustavo
DETTORI Gustavo
DE RENZIS Camillo
RICCERI Antonino
BOZZANO Filippo
CASTELLARO Enrico
FATTORI Giulio
MURGANA Ignazio
RUSSO Rosario
ABBONDATI Guglielmo
CURCI Francesco
ZURRIA Giacomo

DI TILLO Michelangelo
PEZZATO Antonino
MASSARA Francesco
SALLESE Francesco

1 giugno 1916.

FRANCO Antonino
CAMPANELLA Francesco
PERTICARI Egisto

16 giugno 1916.

GRILLO Simone

28 giugno 1916.

IACOPINO Giuseppe

1 luglio 1916.

TARANTO Salvatore
PREZZOLINI Alessandro

3 luglio 1916.

CARBONE Raffaele

5 luglio 1916.

BRUNETTI Umberto

16 luglio 1916.

CASTELLARO Antonio
DE STEFANO Pasquale
NEGRO Giov. Antonio

1 agosto 1916.

MARTINOTTI Gaudenzio
BERNARDINI Demetrio
NAPOLITANO Michele
RIGOTTI Riccardo
GIORDANO Francesco
MACCARONE Lorenzo
PESCETTI Giuseppe
DI GIAMBATTISTA Ettore
FRANCHINO Cosimo

14 agosto 1916.

CASU Antonio Francesco

16 agosto 1916.

GALATI Nicola

22 agosto 1916.

DI MINIELLO Gennaro

1 settembre 1916.

BRONICO Ferdinando
FORTI Cesare
ANGELILLO Pasquale
DE PADOVA Michele
GUARINI Vito

16 settembre 1916.

VIVIANI Lorenzo

1 ottobre 1916.

SANTINI Filippo
BEGNI Ferruccio
MASSARO Paolo
ALBANESE Giuseppe di Paolo
QUATTROCCHI Salvatore

17 ottobre 1916.

PEROSINO Umberto

26 ottobre 1916.

SIRACUSA Angelo

1 novembre 1916.

MONTIROLI Gonippo
MACRI Roberto
NOCERINO Giovanni
GAMBACCINI Dante

6 novembre 1916.

GIUNTA Calogero

16 novembre 1916.

RETTIO Antonio
MAGLIOZZI Erasmo

17 novembre 1916.

BERNARDI Eugenio Ernesto

19 novembre 1916.

BERTOLETTI Federico

1 dicembre 1916.

PAGLIANI Attilio
TESTA Emidio
STURNIOLO Pietro

13 dicembre 1916.

TOSTI Adalgiso

25 dicembre 1916.

PINTUS Giuseppe

1 gennaio 1917.

DI BELLA Domenico
CONSIGLIO Neofito
TOPPIA Adolfo
TRISCHITTA Rosario
CORSALETTI Gerardo
CARTA Giovambattista
DUCI Enea
LUPO Giuseppe
NEGLIA Pasquale
ROLMA Giuseppe
AVOLI Angelo
VOLA Giuseppe
PERONI Cesare
CATTABIANI Attilio
SURRENTINO Giuseppe
CELANI Felice

17 gennaio 1917.

DE CRECCHIO Alfredo

1 febbraio 1917.

PISANO Gavino

2 febbraio 1917.

VANNICELLI Alemanno

6 febbraio 1917.

RUGGIERO Raffaele

9 febbraio 1917.

BRIZIO Francesco

22 marzo 1917.

CANALI Ettore

25 marzo 1917.

VALENTINI Cosimo

27 marzo 1917.

BASSI Francesco

1 aprile 1917.

MAINERO Annibale Michele
COSTABILE Michele
D'AMICO Onofrio
AMORETTI Ernesto Giacomo.
DALLA ROSA Antonio Battista
DE NUCCIO Giovanni

1 maggio 1917.

DI FIORE Francesco
NAPOLETANO Giuseppe
ROMAGNOLI Oberdan

20 maggio 1917.

PEDONE Biagio

1 giugno 1917.

GUERANI Stefano
SANVITALE Tommaso
FALLONE Giuseppe

1 luglio 1917.

MASO Carlo
BOCCIA Nicola
GENTILETTI Ferruccio
RONTANI Giuseppe
MUSICO' Paolo

16 luglio 1917.

SENISI Giovanni
POLCRI Aldo
ROCCATO Enrico
ONNEMBO Giovanni

1 agosto 1917.

MONTANARO Vincenzo
POLIMENI Paolo
BUNANNO Bartolo

16 agosto 1917.

SCIAMBRA Antonio

19 agosto 1917.

RUDEL Gustavo

1 settembre 1917.

VITALE Filippo
GASPERINI Giovanni
FRANCESCONI Carmine
FORNARO Filippo
DE PASQUALE Pasquale
GIBOLAI Francesco

11 settembre 1917.

CALCAGNINI Ermenegildo

15 settembre 1917.

MARIANI Michele

24 ottobre 1917.

GARELLA Elio

25 ottobre 1917.

MARINO Giuseppe

1 novembre 1917.

PIETRANCOSTA Stefano

21 novembre 1917.

LEDDA Dino

1 dicembre 1917.

BERTOLLI Angelo

16 dicembre 1917.

DE GREGORIO Raffaele

1 gennaio 1918.

TOLDONATO Francesco
SALVAIA Giovanni
ALBERTINI Abbondio
CASTORINA Pasquale
D'ACHILLE Medoro
ZEBRA Ernesto
POZZI Amedeo
FARINA Angelo
CAMURI Augusto

16 febbraio 1918.

ALBERGAMO Giovanni

16 marzo 1918.

VITA Liborio

1 aprile 1918.

GIORDANO Vincenzo

16 aprile 1918.

ARIDI Luigi

24 maggio 1918.

URBANI Clemente
FLORIS Carlo
NASELLI Giuseppe
NOTARANGELO Luigi
ODDI Pietro
VANNUCCI Remo
BENOCCI Luigi
PATERNOSTRO Giovanni di Giov. Batt.
MAFFIA Francesco
BARBERO Giuseppe
GIBILISCO Vincenzo
D'AQUINO Sofronio
VETTORI Francesco
CAMPAGNA Francesco
PIRAS Andrea
DANIELE Nicola
DI STEFANO Giov. Battista
LUZIETTI Remo
CAVALLINI Albini
MANGERI Giuseppe
MERCURINI Remigio

25 maggio 1918.

AMATO Giuseppe
SEITA ROSSETTI Angelo

1 giugno 1918.

SPINA Domenico
MASSOTTI Basilio
MELIADO' Giov. Alfonso
PISTUDDI Ezio
PADRUCCO Francesco

4 giugno 118.

FERRERO Alberto Giovanni
GIANNELLO Italo Vespasiano

5 giugno 1918.

BORIN Beniamino

15 giugno 1918.

FINOCCHIARO Pietro

16 giugno 1918.

MONTECCHIA Pacifico
CIVARDI Pietro
MOLINARO Giov. Battista

21 giugno 1918.

ATTINA' Francesco

24 giugno 1918.

ROSI Vincenzo

28 giugno 1918.

BRIATA Umberto

1 luglio 1918.

FILIPPI Giulio

6 luglio 1918.

CAMINITI Domenico

10 luglio 1918.

ROSSI Domenico

16 luglio 1918.

QUARANTA Pasquale
LUCIANO Vittorio

1 agosto 1918.

PELLEGRINI Desiderio
LATTANZIO Filippo
BELLAVIGNA Natale

16 agosto 1918.

FELICI Giuseppe
CARVONE Francesco Giovanni

28 agosto 1918.

INCARDONA Sebastiano

1 settembre 1918.

TORINO Virginio

6 settembre 1918.

GENTA Aleno

8 settembre 1918.

FERRARI Mario

16 settembre 1918.

RAIMONDI Isidoro
ROSASPINA Adelindo

1 ottobre 1918.

BOLLA Domenico

10 ottobre 1918.

CARLINO Salvatore
ORTOLI Gaetano

16 ottobre 1918.

CLEMENTE Pelino

17 ottobre 1918.

SANTORO Antonio

18 ottobre 1918.

VENTURA DEGLI ESPOSTI Giuseppe

20 ottobre 1918.

PETTERUTI Vincenzo

1 novembre 1918.

CONDO' Antonio di Leonardo
VEDOVA Giuseppe
ALBO Carmelo Maria
SALVIETTI Francesco

7 novembre 1918.

VIGNOLA Corrado

11 novembre 1918.

FARDELLA Ludovico
FAI Pasquale

16 dicembre 1918.

DE LAITE Annibale
LEONE Francesco
BURGI Giuseppe
VIRGILIO Nicola

18 dicembre 1918.

MESSINA Feliciano

1 gennaio 1919.

TRIZIO Eugenio
FAILLA Concetto
PARISI Nicola
EDERLE Attilio Umberto
LANDI Giovanni
VENEZIA Giuseppe
CIBELLI Enrico
ALBERTAZZI Giuseppe
RONCI Giuseppe
FORTE Nicolò
BARATTO Vittorio
GUZZARDELLA Giuseppe
STACCIARI Guerrino

1 febbraio 1919.

MARAVIGLIA Ugo
MACCHIA Francesco

5 febbraio 1919.

CRUCILLA' Salvatore

6 febbraio 1919.

FORMAGGIO Celestino

17 febbraio 1919.

CAMAITI Alfonso

1 marzo 1919.

GUIDI Pietro

9 marzo 1919.

PRATILLO Pasquale

14 marzo 1919.

SANFILIPPO Vincenzo

17 marzo 1919.

MASCARI Giuseppe

24 marzo 1919.

RIPAMONTI Dogali

1 aprile 1919.

GRASSI Angelo
SODO Girolamo

1 maggio 1919.

SAFINA Carmelo
ROCCHETTI Stefano
RUMORI Arcangelo
SERGI Antonino

14 maggio 1919.

MARTELLO Francesco

23 maggio 1919

GEROMEL Giuseppe

26 maggio 1919

TRICONI Rosario

1 giugno 1919.

PASSERA Ubaldo
MASTROVITO Francesco
MONTE Giovanni

1 agosto 1919

DRAMIS Genserico
DIOMEDA Giuseppe
GAGLIARDI Angelo
MONTALTO Carlo
GALASSI Giuseppe
DI CHIERA Giuseppe

1 settembre 1919.

DATTOLI Michele

13 settembre 1919.

NIGRO Biuseppe

16 settembre 1919.

CAMPANINI Riccardo

21 ottobre 1919.

CARMINA Rosario

10 novembre 1919.

LANFORTI Igino

1 dicembre 1919.

ANNIBALI Edoardo
MANTOVANI Carlo Alberto
CENCI Camillo

16 dicembre 1919.

DE PACE Giovanni

19 dicembre 1919.

MELLO Paolo Mario

1 febbraio 1920.

MARINO Francesco
COMPAGNONI Giuseppe

1 maggio 1920.

TILOCA Salvatore

24 maggio 1920.

ANGELI Saverio
SALVI Carlo
AMERIO Almerico
MARINARO Armando
PIETRANGELI Elia
MALAGUTI Ippolito
VAGNOZZI Liberato
CARELLI Domenico

1 giugno 1920.

BINETTI Giovanni

24 settembre 1920.

DELLA VICINA Flaminio

1 ottobre 1920.

SILVANI Giuseppe
PARDINI Mansueto
BENEDETTI Adolfo
FORTE Ferdinando

16 ottobre 1920.

GIATTINO Salvatore
MATICHECCHIA Raffaele

18 ottobre 1920

CASSARDO Giuseppe

21 ottobre 1920.

GIORDANI Enrico

1 novembre 1920.

MORTAI Francesco

25 novembre 1920.

GIOVANNELLI Carlo
GALBO Vincenzo Giovanni

1 dicembre 1920.

VINCIFORI Angelo

1 gennaio 1921.

FABRIZIO Luigi
BUSCEMI Gaetano
RIZZA Vincenzo
SANDRONE Dante
SANNIA Salvatore
NICOLETTI Paolo
DE LUCA Placido
NOLA Francesco
RACAGNI Emanuele
ALLUMINO Ferdinando

9 gennaio 1921.

LICITRA Gaetano

16 febbraio 1921.

LI VOLTI Giovanni

1 marzo 1921.

MAIO Paolo
TREGLIA Giuseppe

1 maggio 1921.

MONTEROSSO Giuseppe
BONI Giacomo
PETRILLO Attilio
TIRIDUZZI Alfredo
BIGI Emilio
BENVENUTO Ioles
PRADELLI Luigi
PACILEO Antonio

16 maggio 1921.

CARIA Giovanni Mario

24 maggio 1921.

NIEDDA Antonio
BORELLI Ugo

1 luglio 1921.

BABBINI Luigi
SARACINO Vincenzo
PAPINI Guido
ANTELLINI Anapo
VILLANUCCI Ennatino
ZAMPINO Francesco
MATTEI Giovanni
GHIO Martino

12 luglio 1921.

PIGA Alessandro

1 agosto 1921.

PASSONE Giovanni

8 agosto 1921.

PETRONE Paride
ARMANDO Francesco

1 settembre 1921.

LIMIDO Elio
GAETANI Federico
MATTEUCCI Cesare
PAGLIETTI Carlo

1 ottobre 1921.

UNALI Francesco Paolo.
MOLARI Lorenzo

8 ottobre 1921.

DAL PASSO Carlo

16 ottobre 1921.

SPERANZA Teodoro

17 ottobre 1921.

MARTINELLI Mario

23 ottobre 1921.

PICCININI Empedocle
TOSTO Antonino

1 novembre 1921.

BRAIDOTTI Giovanni

1 dicembre 1921.

TORRE Giuseppe
MORELLO Rosario
FRONCILLO Antonio
MONTE Salvatore

12 dicembre 1921.

FERRI Alessio

1 gennaio 1922.

DE ANGELIS Domenico
MONFREDA Giuseppe
BARALE Bartolomeo
BORTOLANI Eugenio
RISTORINI Enrico
PAOLETTI Alessandro
NAVONI Giuseppe
NICOLI Cesare
PATTI Francesco Paolo
CONGIU Mario
SMANIOTTO DAI ROVERI Emilio
LAUDISIO Costanzo
PASETTO Angelo
PULIMENO Luigi

16 gennaio 1922.

SERRA Giovanni

1 febbraio 1922.

SEVERINO Marcellino
RICCARDI Francesco
CANIZZARO Mario
FISICHELLA Giuseppe
BERARDINO Stefano

4 febbraio 1922.

MUNDULA Gaetano

1 marzo 1922.

BASSO Enrico

1 maggio 1922.

ALMIENTO Giosuè

5 maggio 1922.

LO IACONO Giuseppe
BROGNA Rosario

16 maggio 1922.

MERCANTE Renato Giovanni

24 maggio 1922.

LOMBARDO Giuseppe
PITERA' Pietro
ATTANASI Pantaleo
TARMATI Edoardo
PINELLI Guido
FANIZZA Francesco
LOCARNO Teodulo
ASTARITA Luigi
DI DOMENICANTONIO Benedetto
TREVISAN Romildo
BARBIERI Ernesto
BACIUCCHI Alfredo
BRUSCHI Alfredo
TESTA Luigi
VERNINI Lamberto
ANDRIOLLO Cirillo
DE MARCO Donato
ANNESE Orazio
PALU' Italico Luigi
PISANO Fabio
GIOVANNETTI Giovanni
DAMIOTTI Giuseppe
IUVARA Salvatore
MATTIOLI Eugenio
MURA Pietro
PANCONI Eugenio
FORTUNATO Giorgio
FACCHINI Giovanni
PASSARELLO Giuseppe
MARAGNOLI Aldo
SQUILLACI Giovanni
FRANDI Riccardo
SCALABRIN Giuseppe
DE MATTIA Giovanni
SBAMPATO Giulio
GALATI Adalberto
FILIPPONI Valdimiro
IODICE Luigi
SAIEVA Gaetano
ALDI Raimondo
D'ANDRIA Federico
RUSSO Antonino
PRESTI Angelo
BAROZZI Attilio
DELLI CASTELLI Vincenzo
D'ANDRIA Enrico
MANCINI Pietro
GREGORI Giacomo
PAOLELLA Giovanni
MERCADANTE Salvatore
BONINI Giuseppe
MARTUCCI Francesco
ZARATTINI Arturo

27 maggio 1922.

SANCISI Giuseppe

1 giugno 1922.

PROVENZANO Giovanni
PIZZICAROLI Arcangelo
SANTORO Gaetano
SCHIPILLITI Matteo
ASSANTE Michele
LABO' Angelo
OBERTI Mario
MARCUZZO Luciano
CARABILLO' Angelo
CORNICCHI Sotero
VECCHIONE Giuseppe
CASAROTTO Luigi
AROSIO Aldo
PETIX Michele
COLAIANNI Antonino
MONTEMAGNO Antonio
ALVINO Francesco

6 giugno 1922.

CARESANI Antonio

16 giugno 1922.

ROSSI Giovanni
POLI Lipo

1 luglio 1922.

RISO Vincenzo
MONTAGNA Paolino
TORNESE Vincenzo
COSSU Salvatore
BRUGNOLI Natale
LAPPOSTATO Emanuele
SPASARI Angelo
SARDELLA Vito

6 luglio 1922.

CAVAZZINI Carlo

15 luglio 1922.

CAPPON Leone
INGRASSIA Benedetto

16 luglio 1922.

SIENA Michele

26 luglio 1922.

TABACCHI Giovanni

1 agosto 1922.

BALATA Iosto
ALFANO Vincenzo
MINERVA Ernani
PANNUTI Garibaldi
DI FLORIO Valentino
RIDOLFI Giuseppe

26 agosto 1922.

MARCHESINI Antonio

1 settembre 1922.

BONAFEDE Vincenzo
GUERRA Sereno
MARTIRANI Ettore

21 settembre 1922.

CARLUCCIO Rodolfo Antonio

1 ottobre 1922.

LA ROVERE Rocco
CALETONI Lodovico

9 ottobre 1922.

SATTANINO Alfredo

17 ottobre 1922.

DE CESARE Salvatore

1 novembre 1922.

ANTONELLINI Antonio

4 novembre 1922.

SELVO Vincenzo
BRACESCHI Edoardo

5 novembre 1922.

ALBANESE Oronzo

16 novembre 1922.

CAPRI Camillo

21 novembre 1922.

CECI Otello

1 dicembre 1922.

POTENZA Michele
LIOTTA Carmelo
AURIEMMA Giuseppe
MESSINA Salvatore
BRUGNOLO Leonildo
BOLOGNA Luigi
ROSSI Michele
LA ROSA Gerardo
ROCCAFORTE Giuseppe
CONDO' Antonio
CIONI Giuseppe
PETRUCCI Emilio
BONUGLIA Quinto
RUBETTI Luigi

FARINASSO Giuseppe
CAMPOLI Luigi
SCOPA Nicola
GIACOVELLI Angelo
DADONE Francesco
AZZI Arturo
WELPONER Walter
SPIZZI Antonio
D'AGOSTINO Michele
FRAVETTONI Pietro
MANZELLA Nicolò
AGRO' Celestino
PROVIDENTI Antonio
FRANCHI Filippo
VARCO Simone
ROSATI Gerardo
MARCHETTI Massimo
ROMANO Salvatore
DE SANTIS Calvino

16 dicembre 1922.

GORI Bruno
GALIMI Rocco Antonio
COSI Carlo
BENCI Carlo

17 dicembre 1922.

RUSSO Luigi

18 dicembre 1922.

CAMPO Raffaele
BAMBARA Carmelo

1 gennaio 1923.

PIAZZA Bonaventura
INFANTE Lorenzo
BELLIA Gaetano
TANGANELLI Angiolo
GUGLIELMI Nicola
XIBILLIA Diego
CLERICI Ernesto
CELLI Giovanni

1 febbraio 1923.

SANGIORGIO Giuseppe
PIRRECA Antonino

12 febbraio 1923.

MARINCOLA Giuseppe

16 febbraio 1923.

BORIO Alfonso

1 marzo 1923.

TRONCI Raffaele
VITALE Giuseppe
NOTO Salvatore
MARCHESINI Giulio
GALLUCCI Pallante
ANDREONE Stefano
ODIERNA Luigi
FERGNANI Ivo
BERRETTI Leobino
DE PADOVA Italo
MAGON Guglielmo

3 marzo 1923.

BONFRANCESCHI Bartolomeo

5 marzo 1923.

CARBONI Alfredo

25 marzo 1923.

ROMANELLI Giulio
JUVARA Antonino

1 aprile 1923.

MARZANO Raffaele
BALDECCHI Fortunato

9 aprile 1923.

CANOVA Ettore
CAGNO Carmelo
LAZZARI Roberto
COPPOLA Salvatore
NATALIA Aristide
CELLA Lorenzo
COPPINI Faustino
SICA Rocco Antonio

15 aprile 1923.

SACCO Angelo

19 aprile 1923.

LA VALLE Antonio
BINNI Samuele

1 maggio 1923.

VALENTE Raffaele
BILARDELLO Francesco
GAMBONI Alfredo
BRUNI Leonardo

10 maggio 1923.

SORSOLI Carlo

16 maggio 1923.

VEGLIA Bernardo

19 maggio 1923.

D'AMBROSIO Vincenzo

24 maggio 1923.

MARCHESELLI Emilio
LAMPANTI Pasquale
CELESTE Corrado

25 maggio 1923.

BELLA Gerardo
DE TOMMASO Giovanni
PERNA Antonio

1 giugno 1923.

BENEDETTI Giovanni
GIULIANELLI Giuseppe
RAFELE Pasquale
ASARO Giovanni
MAROSO Domenico
CUNEO Romolo
SANGIORGIO Angelo
ALOE Gaetano

16 giugno 1923.

TUNIOLI Ulderico

19 giugno 1923.

SAPUTO Epifanio

20 giugno 1923.

SPADARO Carmelo

1 luglio 1923.

TEMPO Arturo
TORRE Giovanni
CECCHERINI Alfredo
DALLA FONTANA Antonio
ANIELLO Costantino
ADAMI Antonio
VISCONTI Annibale
BERNARDI Emilio
MANFREDONIA Rosario
FELIZIANI Giuseppe
FARA Giuseppe
GRECO Giuseppe

16 luglio 1923.

ARTURO Felice
GIAMBARBA Adolfo
STRIGLIA Antonio

1 agosto 1923.

PAOLETTI Amedeo
MORBIDELLI Damiano
IONADI Raffaele
ORLANDINI Adolfo

16 agosto 1923.

DI CESARE Vittorino

1 settembre 1923.

MICHELUTTI Fabio
VERLENGIA Giuseppe
GLIOTTONE Guido
GALVANI Ernesto.
NACCI Luigi
LEUZZI Alfredo
GATTUSO Ignazio
LOSITO Michele
MERCOLINI Salvatore
LUCCA Angelo (detto Marcello)
CHELLINI Umberto

16 settembre 1923.

BONIFAZI Giulio
MANIERI Pasquale

1 ottobre 1923.

BELLI Vittorio
BIANCO Giuseppe
DE VITTOR Umberto
CASSANI Anselmo
GRECO Gaetano
PETAZZI Michele

3 ottobre 1923.

ZECCHINI Bortolo

5 ottobre 1923.

BURAGLIO Zenone Francesco

16 ottobre 1923.

BACCHI Guido

18 ottobre 1923.

BERARDESCA Giulio
CECCARELLI Silvio

1 novembre 1923.

MACOGGI Francesco
MATTIOLI Renato
VOLPI Giustino
DI BENEDETTO Pietro

2 novembre 1923.

BRAGONI Gregorio

1 dicembre 1923.

CASALECCHI Carlo
LONGO Antonio
PISANU Giuseppe Mario

21 dicembre 1923.

SECHI Attilio

1 gennaio 1924.

CARLI Alfredo
ALESIANO Beniamino
MARENZI Ettore
INGUAGGIATO Gaetano
BRUCATO Alfredo
SANCES Giuseppe
FRANCESCANGELI Oreste
CATALISANO Luigi
LENTINI Tommaso
LIBROIA Antonio
POMPEI Zeffiro

1 gennaio 1924.

MELLONE Cosomo
MORACE Francesco
CIOPPA Pasquale
FIORINO Domenico

16 gennaio 1924.

PORTA Rinaldo
GIARETTA Antonio

1 febbraio 1924.

ESPOSITO Sebastiano

1 marzo 1924.

LUBERTI Giuseppe
GALLOZZI Torquato
GIACINO Giuseppe
CONTI Carlo

6 aprile 1924.

GUIDA Emanuele

7 aprile 1924.

AZZIMONTI Alessandro

16 maggio 1924.

GHEZZO Simone
SPREAFICO Giov. Battista

24 maggio 1924.

D'IMPERIO Giacinto
PATTI Lucio
BASSO Giuseppe
MAZZONE Carmine
PERTICONE Luigi
CARFAGNA Manlio
EINAUDI Sabatino
PANTALONE Giovanni
D'ALESSANDRO Gabriele Enrico
BONARDO Giovanni
RITUSSI Davide
ZACCARI Cesare
FELTRIN Giorgio
MARNIGA Pietro
BIGLIA Giuseppe
SANTONASTASO Francesco
BEZZI Carlo
POLONIATO Ferruccio
CUCCHI Arnolfo
ABRATE Eugenio

25 maggio 1924.

BANDERA Natale

1 giugno 1924.

CARMINATI Luigi
PROTO Alfredo
PALMARI Arnaldo
CHIERICOZZI Giuseppe
PROIETTI SPERATI Mario

16 luglio 1924

ZAINA Carlo
MELI Giuseppe

7 agosto 1924.

SARTORIS Vitale
VALDARNINI Pasquale

23 settembre 1924.

TRENTI Grato

23 ottobre 1924.

DE SANCTIS Vincenzo

1 novembre 1924.

MAZZOTTA Salvatore

1 dicembre 1924.

DE LAUDE Pietro
MARIOTTI Enrico
BOVOLI Saulle
COSENTINI Attilio
MAZZEI Antonio
LOMBARDI Vincenzo
PICCOLO Alfonso
RAFFAELI Aldo
CURCI Nicolantonio
POLITI Adorno
DRAGONE Giovanni
SANTINI Alberto
CANCELLI Giulio
MARIOTTI Agostino
DE PONTI Luigi

10 dicembre 1924.

CADONI Silvio

1 gennaio 1925.

CHIARELLI Angelo
GADDI Ambrogio

3 gennaio 1925.

FALLITI Giuseppe
BENEVELLI Ulderico
SANZI Pietro

11 febbraio 1925.

BELLI Marino

1 marzo 1925.

RENZA Umberto
COCCO Alberto
SACCO Erminio
CARPIO Umberto
MOISO Antonio
CAMELIO Bartolomeo
CENSI Eugenio
PAPACCHINI Ettore

16 marzo 1925.

ALLEGRETTI Cosimo

24 aprile 1925.

CANELLA Turbiglio

1 maggio 1925.

BONI Enrico
BIGONI Napoleone
GIORGIO Paolo
SACCHETTI Luigi
VINCENZINI Cleovaldo

24 maggio 1925.

VALIANI Gino
OLIVIERI Raffaele
GARIMBERTI Clemente
COLASANTI Carlo
ANSALDI Giovanni

27 maggio 1925.

TERMENINI Eleno

1 giugno 1925.

TURCHI Pietro
PITARDI Giuseppe

18 giugno 1925.

BERTONE Vincenzo

19 giugno 1925.

PIERANGELI Angelo
ROMIO Artibano

20 giugno 1925.

TERRENGHI Giuseppe
FERRARA Michele

1 luglio 1925.

FALCONE Giacomo
IACCHEO Nicola
DI MASSIMO Antonio
SCARLATTI Oreste
CILLA Michele
LAPINTA Antonio
TESTA Leonardo
BERTI Giuseppe

1 agosto 1925.

MANDUCA Giuseppe
CONSOLI Silvestro
CERVELLINI Ernesto
SASSO Raimondo
BASSI Luigi
CASTRALE Stefano
DRAGO Andrea

13 agosto 1925.

PIZZOTTI Alberto

1 settembre 1925.

PIERI Francesco Paolo
VICCICA Calogero
CASTELLUCCIO Carmelo
BENASSA Benedetto

14 settembre 1925.

MONTANARI Giuseppe

1 ottobre 1925.

COCO Rosario
MEROLA Antonio
MACRI' Michelangelo
BRUNO MEROLA Edoardo
DI MEOLA Raffaele
TAFANI Umberto
SEMPRONI Augusto
POLETTI Angelo
BENASSAI Dino Giovanni
CARBONI Casimiro
FISCO Faustino di Paolo
VALE Antonio

8 ottobre 1925.

LAVARRA Pietro

10 ottobre 1925.

PANELLI Ernesto

20 ottobre 1925.

DEGLI INNOCENTI Sestilio

MARESCIALLI CAPI.

24 maggio 1920.

RUGGIERI Amedeo

1 maggio 1921.

BARINA Gottardo

19 settembre 1921.

MACCAGNOLO Giuseppe

1 ottobre 1921.

RICCI Natale
PALAZZI Fulvio
CETTOLIN Angelo Augusto
CANU Domenico
BARLUCCHI Flavio
SECHI Gesuino

12 ottobre 1921.

ZUNICA Alessandro

1 novembre 1921.

GHIZZARDI Giuseppe
GRASSI Marcello
PACIONI Agostino
FRONTE Clemente
SAVIO Luigi
CLARIZIA Domenico Antonio
MOTTINO Marcello
MASSIGNAN Emilio

ZANIN Giovanni
ZANIER Giovanni
MARONGIU Sebastiano
CAVALLO Michele
GALLETTA Giovanni
BLANDINA Domenico
SUBRIZI Alfredo
ARCADIPANE Carmelo

28 novembre 1921.

SESTI Egidio
D'ALESSANDRO Pasquale
FUMAGALLI Zaccaria

1 dicembre 1921.

CHIMENTI Gino
BERNARDINI Alfredo
MILIADO' Pasquale
SERPENTINO Giuseppe
ROSANIA Enrico Domenico
DE BIASE Igino
SABINO Francesco Saverio
CORSINI Enrico
FORESTA Saverio
CAMILLETTI Carlo
SIRAGUSA Francesco
BONIFACIO Cherubino
PRESUTTI Oscar Pio
GAMBARDELLA Domenico
MUCCIANTE Pietro Giovanni
ALESSIO Giovanni
PAGLIARO Vincenzo

10 dicembre 1921.

SOAVE Marcellino

14 dicembre 1921.

FANTIN Giacomo

16 dicembre 1921.

PAGANO Enrico

18 dicembre 1921.

PAOLOCCI Alessandro

1 gennaio 1922.

MANCA Leonardo
MARCIAS Carmine
CALI' Alfio
DOMINICI Vincenzo
PALANCA Giulio
SANZOTTA Rocco
ARNABOLDI Carlo
SINATRA Nicolò
ANGELOTTI Domenico
PORCEDDU Augusto
DINI Raffaele
FRACCHIA Vittorio

24 gennaio 1922.

MONTAGNINI Francesco

27 gennaio 1922.

PALMA Umberto

1 febbraio 1922.

PARACUOLLO Enrico
PEPE Rodolfo
PERIN Antonio
SCALISE Salvatore
MARZELLO Gregorio
ODERDA Rodolfo
SAVARINO Angelo
TROPIANO Corrado
AGAZZINI Giacomo
MONTEROSSO Vincenzo
MEZZANOTTE Lorenzo

16 febbraio 1922.

GARAU Gaetano Giullo

17 febbraio 1922.

TONELLI Domenico
MASSARELLI Giovanni

20 febbraio 1922.

GATTI Felice

1 marzo 1922.

VALENTINI Valdemaro
FUMI Camillo
FERRARI Virgilio
SATURNO Paolo
ALBONETTI Giovanni
LETO Vincenzo
MINUTOLO Raffaele
CASSIGOLI Luigi
CRUCILLA' Gaetano

22 marzo 1922.

VERGORI Ernesto

1 aprile 1922.

CERVELLATI Giuseppe
DORASCENZI Giuseppe
TIRLONI Santo
DENTICO Gaetano
PROSPERI Augusto
DANESI Luigi
ZAMPOLINI Vittorio
BELLAGAMBA Verano
DONATO Antonio

15 aprile 1922.

UGGERI Virginio

1 maggio 1922.

GALATA' Francesco
GIULIANINI Alberto
SPOTO Silvestro
BOLLERI Angelo
MANTOVANI Cirto
BILLO' Sebastiano
TROVATO Salvatore
TATA Rosario
PACCHIANI Alighiero
ARAGNO Umberto
CAPRETTI Vincenzo
ROCCABELLA Domenico
CECCHI Arduino
TRAVERSA Ettore
LUCINI Ranieri
AMATO Vito

13 maggio 1922.

CECCHIN Gioacchino

20 maggio 1922.

CAPPELLI Oronzo

24 maggio 1922.

LA MURA Giuseppe
FISCHIETTI Alberto
GIRONDINI Francesco
DI CARLO Vincenzo

1 giugno 1922.

GALASSO Vittorio
TOMMASINI Davide
ARGENTIERO Giorgio
PACIFICO Eugenio
NETTI Giuseppe
BANNONI Cesare
BUONO Gaetano
FADINI Emilio
CARBONARI Benedetto
ASCHIERO Federico
REALE Rosario
DEODATO Giuseppe
PORTALURI Alfonso
CHIAVANNA Giuseppe
CASAROSA Emilio
VIZZI Nicolò

15 giugno 1922.

CASSANI Olinto
BUCCERO Pietro

1 luglio 1922.

BRUNI Ercole
DE TOMIN Lorenzo Giovanni
BONALLI Battista
ANGELELLI Giovanni
GALOPPA Luigi
PULINA Giovanni
PICCIONE Luigi
RICCIOLI Giuseppe
ANTIMI Giuseppe

1 agosto 1922.

CIRASA Vincenzo
MARINELLO Giuseppe
BENFANTI Isidoro
AGNETTI Guglielmo
UVA Gaetano
BERTOLI Pietro
INFANTE Andrea
FLORIS Eugenio
BIONDI Alfredo
DELL'OVO Luigi
LIZZA Francesco
ZUCCHETTI Giuseppe

1 settembre 1922.

OVINO Giulio
TORELLI Sabatino
FRANCHINA Vincenzo
STRAZZULLO Francesco
AMERIO Giuseppe
SINIBALDI Vincenzo

SPINA Biagio
VERDI Colombo
SABA Salvatore Antonio
LABBATE Vito
RODIGHIERO Umberto
BONI Carmine
ESPOSITO Filippo
BAGLIONE Giuseppe
STOCHINO Erminio
TARDIOLI Ernesto
DERIN Eugenio
BOI Pietro
COSCI Carlo
ROSSI Venanzio Giuseppe
CARUSO Antonio

3 settembre 1922.

DATTILO Giov. Battista

13 settembre 1922.

ZAMPERINI Angelo

25 settembre 1922.

DOMINICI Giuseppe

1 ottobre 1922.

RUOCCO Alberto
MARMORATO Francesco
MARTELLI Francesco Paolo
DE ROSA Michele
TOVO Angelo
ARNO' Oreste
BARONE Domenico
SALMETTI Salvatore
MARRA Cosimo
PIACENTINI Silvio
CAIAZZO Benedetto
VENEZIA Felice
TANGA Vincenzo
NAPOLEONI Fernando
DI ZINNO Umberto
ZACCARIA Salvatore

11 ottobre 1922.

NISTRI Giovanni

16 ottobre 1922.

BELLI Giuseppe

27 ottobre 1922.

GARRASI Giovanni

28 ottobre 1922.

GIAMPETRUZZI Luigi

1 novembre 1922.

TOMASINO Luigi
GALLI Arturo
GILARDI Angelo
CHIMENTI Marco
PIZZONI Gioacchino
SOLINAS Antonio Martino
GENNARI Giovanni
MESSINA Emanuele
PELISSERO Pietro
TURRINI Giovanni
CARBONI Eraldo
FERRARA Francesco

1 dicembre 1922.

ORSINI Vincenzo
DE ANGELIS Luigi
MELIS Battista
MOLINARI Alberto
PRESSACCO Tiziano
BATTAINI Enrico
MORO Pietro
MARINI Bruno
CARLUCCIO Giuseppe
ROSSO Alesandro
LASCAR Giulio
MATRONE Salvatore
INDELLI Francesco Saverio
MODOLO Felice
VALENZANO Alberto
GHIRONI Emanuele
RICCI Francesco
RUSSO Domenico
SANDRONI Assuero
MARSALA Giuseppe
PELLEGRINO Giuseppe
GALLANDRI Giuseppe
CARLI Gino
ORTU' Leonardo
CARFORA Vincenzo
BULGHERONI Ernesto
SALTARELLI Clemente
MANCUSO Angelo
RANALLI Ettore

CAMPO Carlo
PALMAS Giuseppe
GIANNOTTI Luigi
DI NICOLA Vincenzo
DISDERO Rocco
BIANCHI Ugo
CIANCIO Angelo
CICCONE Francesco
COSTARELLI Renato
LONGO Pietro
PIRRONE Arturo
LAURO Ernesto
BENEDICI Primo

20 dicembre 1922.

BATTAGLIA Giovanni

1 gennaio 1923.

BERRETTI Paolo
MINGUZZI Giovanni
CECCONI Publio
FOSSA Francesco
BERTOLOTTI Angelo
AMRE' Arturo
SIMIELE Giovanni
GRAVINA Giuseppe
RIZZI Carlo
ZOCCHI Aldo
MARRAS Pietro Giuseppe
BARBATO Francesco

1 febbraio 1923.

MANGIONI Angelo
RINCHI Celestino
ANTONIOTTI Firminio
ERRICHELLI Anselmo
PELLEGRINO Andrea

28 febbraio 1923.

BERNARDI Giorgio

1 marzo 1923.

ARRIGHINI Antonio
CAPRARA Salvatore
BRUSORIO Alfredo
PALLARA Raffaele
PALAZZI Attilio
RULFO Giovanni Battista
MASSENTI Teobaldo
AIUPPA Simone
PANCIERA Pietro

16 marzo 1923.

PANDIMIGLIO Giovanni

20 marzo 1923.

CAMPANARI Giuseppe

1 aprile 1923.

SINCERI Mariano
ZITO Ferdinando
SERRAINO Giuseppe
CAPPELLETTI ZIRILLI Guido
CHIERICO Mario
LOMBARDI Vito
CANTA Marcello
CARUSO Giuseppe

9 aprile 1923.

LANFRANCHI Benedetto
ZANA Giuseppe
FRATINI Bernardino
SINIGAGLIA Gildo
CUSCUSA Salvatore
RUBIANESI Italo
EMILIANO Michele
PALADINO Achille
BIANCHI Santi
SORCE Calogero Vincenzo
BALOSSINO Secondino Luigi
BETTI Arnaldo
BONATTI Ernesto
GHISLERI Amos
MAESTRI Pietro
PEDONE Oronzo
BORRINI Dino
MASILI Stefanino
GERMOZZI Nazzareno
MANZELLA Giovanni
PIERI Francesco Saverio
DESSI Antonio
ALBANO Pietro
PENZA Carlo
CECI Gino
BENTIVEGNA Pasquale
LOCCI Luigi
RATTERI Mario
BABUSCIO Umberto
MARZIALI Ebron

13 aprile 1923.

ROMANO Luigi

15 aprile 1923.

BRUNELLI Azzo

1 maggio 1923.

AMBROSO Antonio
RIZZO Carmelo
MAMPRIN Aristide
SELVO Felice
RIGHI Gino Francesco
DE MEO Francesco
LAMARINA Luigi
DI FLAVIANO Emidio

5 maggio 1923.

VENEGONI Carlo

15 maggio 1923.

NAIMI Pietro
GIACONIA Carmelo

1 giugno 1923.

CAPPELLANI Vincenzo
LINI Pietro
GIORDA Teodoro
PATRIANI Italiano
BERNARD Alberto Giuseppe
TARAS Salvatore

4 giugno 1923.

CUGUSI Giuseppe

6 giugno 1923.

FARNESI Alfonso

16 giugno 1923.

DI NICOLO' Salvatore
ZAPPA Raffaele
CAPARCO Giuseppe
CASTIONI Augusto

1 luglio 1923.

BASTREGHI Ottavio .
DELLA CASA Giuseppe
DI MONACO Pasquale
CIRIO Felice
FACCHIN Rizzieri
PERACCHIA Pietro
SCARDIA Angelo
CASIMO Corrado
LOPEZ Arturo
FABRIZI Francesco
BORSIERI Alfredo

5 luglio 1923.

DONATO Raffaele
INFANTOLINO Salvatore

6 luglio 1923.

BRERA Callisto

16 luglio 1923.

BILOTTA Giuseppe

1 agosto 1923.

COSTA Giuseppe
GALLETTI Vincenzo
ROSSI Benedetto
FEVOLA Giovanni
TROIA Giuseppe
VACCARO Romeo
CALO' Carlo
FAVALE Diego
ANTONELLI Enrico
MACRINA Antonio
RIGATO Oreste
RIBONI Giovanni

6 agosto 1923.

TARQUINIO Vincenzo

9 agosto 1923.

ARENA Francesco

16 agosto 1923.

RUSSO Giacinto
MAURIZZI Guido

1 settembre 1923.

DE NOBILI Alessandro
DI PILLO Umberto

LEONORI Angelo
CARDONI Umberto
SANNA Tiberio
FORNERIS Giacomo

5 settembre 1923.

CENI Giovanni
ALESSI Olinto

22 settembre 1923.

GARRASI Emanuele

1 ottobre 1923.

FIORENTINO Serafino
VITUCCIO Donato
PUDDU Alberto
ROBAZZA Ferruccio
MULAS Antonio
BRIGA Luigi
BELLA Randolfo
RICCI Umberto
GAROFOLO Pio
CASTALDO Biagio
MATURI Ermenegildo
MONDO Pasquale
BUONANNO Pasquale

18 ottobre 1923.

DI MARIO Guido

21 ottobre 1923.

LAI Cesare

25 ottobre 1923.

MASSARA Orfeo
DI FRANCESCO Ermando

28 ottobre 1923.

DE ROSA Giuseppe
MINICOZZI Vincenzo

1 novembre 1923.

FUSCIELLO Luigi
CASCHILI Pietro
LO BELLO Giuseppe
CIRASARO Francesco
PAGELLA Edmondo
MITRANO Mattia
CHELI Egidio Guido
CARRIERO Carmelo
GIOVATI Colombo
VISCHE Vincenzo
MENDOLA Francesco
CALCIATI Giuseppe
DANDERMOND Eusebio Attilio

16 novembre 1923.

BIAGINI Enrico

20 novembre 1923.

PIZZUTO Giuseppe
CUCCU Massimo

1 dicembre 1923.

TARDITO Sebastiano
SACCHI Oreste
DE NARDIS Rocco
AMBROSIANO Nunzio
IACOPINO Ovidio
VOLPI Antonio
BERTUZZI Angelo
FITTANTE Raffaele
ZOCCO Salvatore
FELACE Giuseppe
CORRIAS Virgilio

8 dicembre 1923

GORIA Cesare

29 dicembre 1923.

RUBINO Pietro

1 gennaio 1924.

BRUNI Antonino
BIGOTTI Cesare
FARUGGIA Francesco
SARDELLA Francesco
GIANNUZZI Carlo
NARDUCCI Fausto
D'ACO Giovanni
D'ANGELO Emidio
BARILE Bernardo
MANFREDI Italo
SCIGLIUZZI Salvatore
STELITANO Bruno
SIGISMONDI Decoroso
GRECO Achille
DE BERNADI Innocenzo

BARATTA Luigi
DE ANGELI Remo
DIANA Giovanni
CALABRO' Antonino
VIALE Giovanni
GIACOMINI Fioravante
PUNZONE Luigi
FERRARI Giov. Battista
ROSANIO Angiolino
SERGI Natale
DI COSTANZO Giacomo
TOMATIS Domenico
IGNELZI Guglielmo
SCASSELLATI Damaso Luigi
GELSOMINO Dante
IPPOLITO Giacomo
GREPPI Amedeo
MAIDA Giacomo
SALZILLO Annibale
D'ERI Michele
BUSSOTTI Natale
RUSSO Francesco
MINCARELLI Giuseppe
BRISTOT Mario
PINNA Antonio
D'ALOIA Nunzio
CELONI Amelio
CARLUCCI Giuseppe
FINUCCI Riccardo
ONNIS Giuseppino
FRONGIA Attilio
RUFFÒ Antonio
DI GIROLAMO Livio
PANTA Carlo
IORI Giovanni
MEZZANOTTE Messandro
AMATO Angelo
PAVAN Ivo
FAZZINI Filippo
ARMANDO Giovanni
MURA Efisio
NARDI Alfredo Giovanni
MESCHINI Costantino
SUMA Vincenzo
DI PIETRO Saverio
MACCARINI Pasquale
GAVINELLI Pietro
LO GIUDICE Giuseppe
GIAMBALVO Ignazio
PALMINTERI Salvatore
BENFARI Michele
MARRUCCI Celestino
GIRELLI Ottolino
COLIA Luciano
MALLARDI Pietro
DI STEFANO Giuseppe
DIACO Domenico
COSTANZA Eduardo

10 gennaio 1924

ZARINO Giovanni

12 gennaio 1924

GARELLA Francesco

1 febbraio 1924.

DI FRANCO Giovanni
FIRMANI Liberato
CARA Domenico
PISTIS Giuseppe Antonio

1 marzo 1924.

DELLA MAGGIORE Paolo
CURRI Nicola
MANCINO Paolo
ZACCO Paolo
MAIORANA Antonino
ROCCO Antonio

8 marzo 1924.

ZULLI Alfredo

1 aprile 1924.

D'ALO' Cosimo
BRUGIONI Michele
CAVASSORI Giuseppe
CARUSO Enrico
CANITANO Giovanni
MARICA Ettore
CAMPANELLA Ferdinando

9 aprile 1924.

MORINI Lino
LOVATI Eugenio

11 aprile 1924.

GAZZOLA Ezio

18 aprile 1924.

LONG Eli

30 aprile 1924.

FABBRUCCI Galileo

1 maggio 1924.

LOCASELLI Francesco
ZARA Dario
TRAVAGLINO Francesco
SANNA Giuseppe
SCUDERI Simone
BELLACICCO Vito
PALA Francesco

1 giugno 1924.

PODDIE Liberato
EROLI Domenico Giuseppe
RUGGERI Leopoldo
MONTANINO Giovanni
PENNICA Salvatore

1 luglio 1924.

PILATONE Vittorio
ACQUAVIVA Luigi
NURRA Giovanni Antonio
DI VORA Ferruccio

15 luglio 1924.

FORNER Silvio

25 luglio 1924.

ROBERTO Armando

1 agosto 1924.

CRAICHERO Pietro
RUGGIERO Achille
CISTULLI Pietro
GARAGLIO Antonino
AINARDI Giovanni
MOLLICA Domenico
CANE Giuseppe

1 settembre 1924.

TOSI Luigi
ZURRU Faustino
RIGHI Agide
ROSANO Gerolamo

1 ottobre 1924.

AIME' Angelo
DE BLASI Albino
BURCHI Pietro
BOLOGNA Giuseppe
SPENNATO Luigi
GIORDANO Luigi Calogero

5 ottobre 1924.

TORRESANI Francesco

1 novembre 1924.

TREVISAN Augusto
FILIPPO Cosimo
COMITO Francescantonio
FECARROTTA Giuseppe
SCALOGNA Saverio
DIODATO Vincenzo

1 dicembre 1924.

PANZERI Enrico
ARGIOLAS Vincenzo

2 dicembre 1924

GRANDO Angelo

1 gennaio 1925

CASULA Saverio
FARINI Serafino
RUSSO Alfonso
FORCHETTI Corrado
STORARI Pietro
PIRROTTA Giuseppe
GOTERI Luigi
DIANA Mario
GUERRA Vittorio
TROPIANO Giuseppe
GHILLI Giulio
SCIVOLI Ernesto Umberto
MARINO Pasquale
TINGHINO Francesco
PERANO Giovanni
CASTIGLIA Antonio
INNOCENZI Giuseppe
BAGARONE Ferdinando

25 gennaio 1925.

CASSULO Roberto

1 febbraio 1925

MANZONI Giacomo
SERRA Angelo
FRULLO Vincenzo
CASALINO Giuseppe
ALESSANDRI Giov. Battista
MONTEVERDI Cesare
PADELLETTI Gregorio
FULGHERI Salvatore
IENCO Federico

1 marzo 1925.

FRANGIONI Augusto
GIRONDINI Gino
MICHELOTTI Giovanni
BERTOCCHI Elio
ZUCCONI Romeo
AURICCHIO Ernesto
PIZZICARA Vincenzo
FINA Luigi Carmine
IACOPONI Emilio
FICICCHIA Angelo

1 aprile 1925.

RELLA Vito
SPATOLISANO Giuseppe

20 aprile 1925.

ABBATE Salvatore

1 maggio 1925.

CARUSO Salvatore
COLLARETA Filippo
PIAZZA Carmelo
MARTELLA Cosimo
MAGGIO Umberto
VIGNATI Mario
FABBRI Giuseppe
FETONTI Mario
MARINI Alfredo
PAVONI Giuseppe Giovanni
INDELICATO Antonio
MEZZANO Angelo
MANCINI Alfredo
BADOLATI Enrico
GALLO Giuseppe

1 giugno 1925.

TAMAGNINI Francesco
ANGIOLUCCI Angelo
MAGISTRI Carlo
CALI' Gaetano
SCHISANO Vincenzo
CHIRIZZI Giuseppe
DI SANTI Pietro
URCIUOLI Carmine
MAISTO Nicola
DE SANTIS Attilio
COSENZA Mariano Gaetano
TREVISONNO Domenico
VIRGA Francesco
DEL GRANDE Ugo
GIUSTINIANI Lorenzo
MARZETTI Mario
ZINCO Giuseppe
MAZZARELLA Potito
PASTORE NICOLA
MARCHICA Vito
INENDINE Anielo
CARATOZZOLO Giuseppe
ZIRANO Francesco

4 giugno 1925.

RICOTTA Giuseppe

16 giugno 1925.

MONTANARI Guglielmo

1 luglio 1925.

FABBRI Luigi Rinaldo
LONGO Vito
LUCCHITTA Giovanni
ROSAI Sergio
GIACALONE Calogero
FAMOSO Salvatore
LAZZARA Salvatore
CANNATA Antonino
FADDA Cesare

1 agosto 1925.

PAVIN Girolamo
TUMMINELLO Ignazio
VIOLA Roberto
APREA Vincenzo
DI COSTE Cosimo
GUERRIERA Giovanni
FRANCESCOLI Benedetto
FACCIOLA' Ugo
CIVILETTI Salvatore
LAI Francesco

13 agosto 1925.

MARZANO Sebastiano

1 settembre 1925.

GERARDI Antonio
CARLUCCI Giosuè
CASTAGNA Guglielmo
CAPPELLINI Ausilio Giovanni
FIORE Salvatore
SIMONE Giovanni
GREGORIS Bonaventura
MORTALI Guglielmo

MATONE Michele
ROSIER Francesco
PARISSE Ferdinando

1 ottobre 1925.

DI BENEDETTO Alessandro
CILIENTO Francesco Antonio

MARSALA Salvatore
FAVALORO Guido
ATRIPALDI Alfredo
PANSINI Francesco
OLIVASTRI Alberto
PRUGNOLI Pasquale
BALLADORE Pietro
MARTE Pietro

MARESCIALLI.

1 aprile 1919.

DE LUCIA Michele

1 luglio 1919.

DE ANGELI Luigi

1 gennaio 1920.

SANFERINO Romeo

1 febbraio 1920.

DE NAPOLI Olimpio

1 novembre 1920.

GARGANO Mario

1 gennaio 1921.

TOMA Giuseppe

1 giugno 1921.

FIGINI Augusto Eligio
SCIACCA Antonio

1 luglio 1921.

LONGO Vincenzo
BROVARONE Ugo

1 agosto 1921.

PINNA Giov. Maria
MELIS Angelico

1 settembre 1921.

GARAU Carmine

1 novembre 1921.

DENTICE Ugo
CAMPIOTTI Federico
FERRARA Tommaso
VISMARA Carlo
MAZZA Gioacchino
D'ERRICO Rocco
FIORESPINO Francesco

1 dicembre 1921.

TAMPONE Nicola
GIACOMELLI Alessandro
PELLARINI Giovanni Battista
MOSCATELLO Corrado
PIORICO Ernesto

1 gennaio 1922.

ESPOSITO Antonio
D'ONOFRIO Luigi
GERMANINO Ernesto
MUSUMECI Giuseppe
ORTOLANI Manfredo
GERMENIA Gioacchino
SENIGAGLIA Manlio
VANETTI Filippo Basilio
CARILLI Aniello
PAPAPIETRO Antonio
D'HARMANT Francois Carlo
BONUCCI Angelo
D'ANDRETTA Luigi
VIRGILIO Vincenzo
LADDAGA Giovanni

1 febbraio 1922.

PARENTI Osvaldo
CAPUTI Giuseppe
GEMMA Pantaleo
CORRA' Rinaldo
GRASSI Alceste
BIANCO Donato
LECCHI Giordano
VOLPI Vittorio
SPOTORNO Domenico
SAPIENZA Francesco
FIERRI Giuseppe

1 marzo 1922.

SPADAFRANCA Nicola
ELIA Fortunato
SERAO Pasquale
RANDISI Angelo
SERRA Giovanni Valentino
DI BENEDETTO Giustino
REZZIN Luigi
ZANGARELLI Flaminio
DANIELI Giovanni
MORA Luigi
FRAZZETTA Carmelo Sebastiano
PORCU Giorgio Francesco
TROPEANO Nicola
BONIFETTO Costantino
ROCCO Federico
PAOLETTI Ciro
DI PIZZO Antonio
FANCELLO Agostino
PANDOLFI Annibale

1 aprile 1922.

LA MONICA Pasquale
D'AMBROSIO Luigi
COLLI Ettore
FERRI Dante
GAROFANI Anselmo
FATIGANTI Tommaso
DAVIDE Vincenzo
GUAZZETTI Luigi
MORTANI Guido
GERACE Salvatore
PASTORELLI Angelo
MONTENERO Ruggiero
GIORGI Luigi
IELACQUE Eugenio
ROBBIO Luigi
DI FEDE Attilio
CERMELE Rocco

26 aprile 1922.

SARACINO Cesare

1 maggio 1922.

RANIERI Alfredo Ettore
URSO Mario
MELE Oronzo
TORNETTA Antonio Stefano
VESCOVI Ernesto
FESTA Vincenzo
FRASCOLLA Giuseppe
SAGONE Enrico
FARINA Annibale
ZAVATTARO Giuseppe Mario
BUONFANTINO Mario
SOIS Marcello
CORTINI Aldo
CANALIS Cesare

1 giugno 1922.

FURCI Antonio
GERACI Sante
CECCARINI Pietro
SPERANZA Giuseppe
VENDRAMINI Emilio
ATZORI Giovanni
OCCHIPINTI Vincenzo
BALBO Angelo
DONO Agostino

1 luglio 1922.

BALZANO Gaetano
VISSANI Arnaldo
RAFANELLI Agostino
COCCIARI Paris Custode Vincenzo
FANTONE Pietro
DENTICE Antonio
LUCQUEZ Alberico
COSMA Giulio
NITTOLI Rocco
MANTEGAZZA Antonio

1 agosto 1922.

LIMONGELLI Felice
CARRABBA Luigi
CAROSELLA Sabatino
RUGGIERO Umberto
CAIONE Pasquale

1 settembre 1922.

BIANCUCCI Attilio
CERUTTI Edoardo
BOTTARI Giuseppe
LAZZARINO Filomeno
REINA Giovanni
LUCARINI Umberto
LIMONGELLI Raffaele

PLACIDO Tommaso
CERRO Ernesto Bernardo
ALMA Nicola
BERGONZANI Bernardino
CARTAGINESE Annibale
RACCANELLI Giovanni
CANALIS Giovanni Battista
CALVI Corrado

1 ottobre 1922.

PROCACCIANTI Giuseppe Ludovico
COPANI Giuseppe
CORBO ALEMANNI Luigi

1 novembre 1922.

GRANDINI Vincenzo Mario
LAURIA Antonino
ACHILLI Mauro
ARGENTO Attilio
VITELLI Enrico
BLUNDO Francesco
PANARELLI Michele
VACCARO Gregorio
CRUCILLA' Nicolò

1 dicembre 1922.

DE ROBERTO Alfredo
ZARPELLON Giuseppe
ALGERI Alfredo
CAVARETTA Giovanni Michele
CARDUCCI Angelo
PORCARI Domenico Rosario
GIULIANI Orlando
SANNAPIU' Umberto Giuseppe
SIMEONE Donato
BOERCHI Rosolino
LAMBRI Ercole Giuseppe
PELLEGRINI Ercole
SPADA Giulio
CRETELLA Salvatore
CECILLI Nicola
NAPOLI Umberto
DE PALMA Cataldo
MELE Francesco Antonio

1 gennaio 1923.

CONIGLIARO Concetto

16 gennaio 1923.

BARBATELLI Giulio

16 marzo 1923.

PAOLA Francesco

1 giugno 1923.

D'APRILE Ettore
PINI Angelo
CIPRIANO Francesco
MACCI Francesco
GIOIA Giuseppe
RAVOT Carlo
PALMIERI Giovanni
ZAGARDO Vincenzo Francesco
CAPPAI Valentino
CAPPADONA Santo
DE MARINIS Gino
PANVINI Giuseppe Francesco
DE ALESSI Pietro
ROTONDO Angelo
LALOMIA Calogero

1 gennaio 1924.

FIORAMONTI Antonio
PAGETTI Manfredo Carlo
NOSCHESE Antonio
SABBATINI Giuseppe
TALIENTO Giuseppe
RUSSO Luigi
CAVALLI Giovanni Giuseppe
SARTORIO Basilio
CANTORE Alfonso
RONZONI Quirino
VARESIO Eugenio
DEMARCO Costantino
MANCINI Ormondo
TORNETTA Giuseppe
GANCI Antonio
REY Tullio
LUNETTA Giuseppe
ANGELETTI Ernesto
DI FRESCO Domenico
CERCIELLO Ernesto

1 febbraio 1924.

GROSSI Gustavo
SQUINTU Francesco Antonio
VENTIMIGLIA Giovanni
FRATELLO Matteo
MOMBELLO Giacomo
LAI Cesare Raffaele
PIUMATTI Enrico

1 marzo 1924.

RELLA Giuseppe
VALLINI Libero

BONATI Oliviero
ANASSO Raffaele
BERRETTA Misaele
LEONARDI Leonardo
MULAS Nicola
ROMANELLI Renato
TRUZZI Aprodisio
CILENTI Salvatore Filippo
ABIS Mario
BRUNI Enrico
RAZA Fausto
DEMURO Giovanni
MANGIARACINA Stefano
FUGA Carlo
QUERO Vito
AMBROSI Luigi
ORIONE Natale
ARGENTO Angelo
BONALI Giosuè
MEZZOPANE Antonino
MARTINI Amedeo Achille
FABIANI Valentino
LUALDI Mario Giovanni
FLORIMONTE Giuseppe
TUTINO Alberto

1 aprile 1924.

FRANCIA Angelo
MUNDA Francesco

1 maggio 1924.

BARONI Egidio Giovanni
MACCHI Ettore Pietro
BACIOCCHI Renato

1 giugno 1924.

IACONISI Donato
FUGAZZOTTO Giovanni
SASSO DAL VERME Giovanni
UBALDI Udelbergo
LA GROJA Giovanni
RICCA Filippo
SALIS Antonio
PRISCO Edoardo
ORSATTI Nicola
ALPETRE Filippo
SORRENTINO Gaetano
MELANDRI Alberto
CARBONI Francesco
ROMAGNOLI Leonida
POCHINI Arturo

1 luglio 1924.

VALSESIA Giuseppe
CORTEGGIANI Giovanni
VIGILANTE Arturo
DI PALMA Armando
DI BARI Vito
PRIMATESTA Giovanni
GALASSI Francesco
SCHETTINO Gioacchino
FINI Ugo
CASTAGNI Salvatore
MAURO Umberto
CARNEVALE Cesare
MONGARTINI Renato
BARBARELLI Salvatore
PASTORELLI Attilio
TORRI Vittore
MARTELLI Gino
OCCAGNA Mario
SEGUIDA Guglielmo
DI DONATO Carlo
CONIGLIO Bartolo
VITELLI Oreste
SALVANESCHI Ettore
BONO Antonio
PERACCHIO Giuseppe
SUPINO Ettore
DE SIMONE Giuseppe
IOVINO Giuseppe
MACCIO' Giuseppe
ANDRIELLO Carmelo
D'ANGELO Pasquale
BUSCHINI Renato
BALDINI Francesco
TURRISI Giovanni
BARI Giulio
DI MARTINO Giuseppe
TONARELLI Benedetto
MARCONI Luigi
BARRA Giuseppe
DI NARDI Luigi
MANITTA Pietro Paolo
NERO Teresio
CARUGHI Pietro
PALAZZO Edoardo
CAMILLA Italo
FENU Domenico
CASSATARO Santi
DETTORI Giovanni
IANNI Felice
MASELLI Giuseppe Francesco
ACHENZA Giovanni Maria
CALDUCCI Bruno
FALZETTI Mario

FABIANI Biagio
STABILI Antonio
RANDAZZO Antonio
NOLETTI Antonio
GELUARDI Giulio
LOMBARDI Romualdo
ROLLO Gennaro
TRANDAFILO Giuseppe
SCAPPINI Giuseppe
CASTELLANO Antonio
VINCI Antonio
PUTZU Efisio
FURNERI Salvatore
VERGENDO Osvaldo Antonio
PACCAGNINI Settimo
PACELLA Guglielmo
SEVERINO Vito Nicola
LAMAGNA Rocco
IPPOLITO Giovanni
MANAGO' Domenico
AGRO' Giuseppe
FINO Giovanni
ZAGARIA Giovanni
RODOERO Ruggero
ZUCCA Pietro
LUNATI Giuseppe Francesco
NASO Giovanni
DI CARLO Vincenzo
MESSANA Salvatore
MONDINO Pietro Natale
DE LUCA Alberto
PIRAS Sebastiano
FREZZA Antonio
SARTORATI Mario
SPACCIANTE Francesco
SACCOMANNO Salvatore
SANNA Giuseppe
FIORILLA Salvatore
MAZZARINO Francesco
DEL GIUDICE Michele
PATTERI Pietro
GENIO Carmelo
PASTOR Gio. Batta
FEDELE Vincenzo
EREMITAGGIO VIVARELLI Brunone
BARTALINI Pietro
MOLTISANTI Giuseppe
MORETTI Giuseppe
BELLISONZO Felice
TOFFOLETTI Pietro
TUROLI Quirino
CUNEO Giuseppe
ROMANO Riccardo
VENTO Michele
DE SANTIS Rodolfo
CAVANIGLIA Vitulio
VENTURI Armando
CORBACIO Augusto
ZINELLI Francesco
PILU Leonardo
FANTONI Adriano Domenico
BALDELLI Ercole
CARAVELLA Antonio
PAONI Arnaldo
DI IANNO Giuseppe
CELESTE Arduino
CALVANESE Calogero
GIUSSANI Eugenio
TONINI Ferruccio Eugenio
LEUZZI Alfredo
SABATINI Washington
PALUMBO Giulio Alfonso
VILLANI Andrea
RICCIOTTI Nicola
BAGIOLI Ignazio
LIONELLO Luigi
CANITANO Paolo
FUCA' Giacomo
MAINARDI Paride
LABOCCETTA Giuseppe
ZAFFINA Melchiorre
FRANZESE Francesco
BARLETTA Francesco
BERNARDI Giovanni Battista

1 settembre 1924.

GENOVA Carmelo
DI Gaetano Santo
SCALAMANDRE' Carlo
SPADAFORA Francesco
SELVAGGI Pompilio
LABBATE Rocco
BONERA Luigi
BERLINGERI Salvatore
AMATO Vincenzo di Luigi
BIONDI Carmelo
GUARASCI Luigi
GIUDICE Antonio
MARTOIA Medardo
CHIESA Aliano
FERRARO Alessandro
TARTAGLIA Giovanni
CHICCO Giovanni
DONATI Leopoldo
RAGNO Roberto
SOGARO Giovanni
GIUFFRIDA Salvatore
GIANGRECO Aniello
SIRIMARCO Vincenzo
MASTRORILLI Nicola
AMATO Rosario
LOTTI Domenico
BURAGINA Nicola
MORMILE Pasquale

D'AMICO Adelino
FORZANO Carmelo
DE TIBERIS Giacomo
CASALE Guido
BACCHETTI Emidio
DE MAIO Vincenzo
CHERICONI Renato
COSTA Michele
PIRIA Augusto
FACCIOLO Tommaso
BACCINELLI Raffaello
CAIROLI Luigi
FRANCHINI Gaetano
RICCI Salvatore
MOLA Ferdinando
CARACCIOLO Mario
LEINARDI Luigi
NACCI Oronzo
DE BERARDINIS Giuseppe
GIULIANO Giuseppe
VALLONE Augusto
MAZZAU Antonio
RANDAZZO Salvatore
BERARDI Mario Remo
TONON Ermenegildo
TABLINO Possio Felice
LANZA Fortunato Angelo
INGLINA Calogero
CACCASE Giuseppe
MORO Ambrigio
PUSCEDDU Carmelo Mario
BRUCCOLERI Giuseppe
AGATI Antonino
LAJ Francesco
FALCONE Vincenzo
PIETROVICCHILLO Nicola
GAGLIARDO Gaetano
CHISARI Emanuele
CRISTIANINI Nello
SANTINI Angelo
ROBERTI Arnaldo
NOVIELLO Gennaro
BALSINI Antonio

1 ottobre 1924.

BESANA Benigno Angelo

1 novembre 1924.

CHIARAVALLO Primo
PROVENZANO Angelo

1 dicembre 1924.

ZAGHETTO Cosma

1 gennaio 1925.

PACENTE Vincenzo
DI MARCO Vincenzo
DE GIROLAMO Stefano

1 marzo 1925.

PORCU Sebastiano
LANCERI Vitantonio

1 aprile 1925.

MELLI Obbediano
BOVE Giuseppe
LODDO Antonio
CAVALLERIS Pietro
LOCURCIO Pasquale
DI MATTEO Alessandro
SPINELLI Giuseppe
GRANDI Guido
MASSACESI Mario
COCCO Giovanni
LONGO Nicolò
RICUPITO Antonio
SPADA Mario
MOLINARO Domenico
BRENNA Michele
OLIVIERO Alfredo
DE VITTO Vincenzo
RAMETTA Paolo
CONGEDO Giovanni
FUSO Vincenzo
QUAGLIA Cesare
TOSTA Salvatore Angelo
LISPI Belisario
ONIDA Giovanni Nicolò
BIAGIOTTI Mario
IORIO Romildo
ALBERTON Giuseppe
VECCIA Giuseppe
PREVITERA Filippo
SPEDICATI Paolo

1 maggio 1925.

GAMBA Luigi
CATALANOTTI Gaspare
SANDRI Vittorio
BARISONE Bartolomeo
SCHIAVI Ernesto
IACCHETTA Giuseppe
TORO Antonio
ARCANGELI Renato
MARCHITELLI Vito Tommaso
FROVA Antonio
MASTROSIMONE Angelo
TIRABASSI Annibale
DONETTI Giov. Battista
BELLASSAI Bartolo

BARBIERI Gaetano
LIPPOLIS Dino
VERDINI Raffaele
FRANZOSO Dante
GASPARETTI Guglielmo
NUBOLA Ennio
CARLEO Donato
DALMASSO Giuseppe
TURTORO Pellegrino Angelo
DALL'ANESE Angelo
VENTRE Lorenzo
D'ANIELLO Antonio
DEL DOTTORE Rodolfo
VALENTE Luigi
BORTOLOZZO Evaristo
COLLETTO Giuseppe
MINELLI Massimo
PINNA Francesco Michele
MARTINENGO Giuseppe Pietro
SCHINTU Claudio
FRANZO' Luigi
ORIGONI Domenico
MEZZERA Antonio
FABRIS Quintilio
RIONTINO Giuseppe
FORTE Salvatore
FODDE Giov. Antonio
ALTIERI Salvatore
STASI Michele
MILITTI Angelo
DONATO Antonio
MIRAGLIA Giovanni
COSSU Mario Leonardo
MARINO Emanuele
COSSU Salvatore Angelo
D'AMBROGIO Ambrogio
RIBECCO Nicola
CIARDULLI Luigi Domenico
ADAMO Antonio
PLACANICA Giuseppe
PLANTAMURA Filippo
DAGA Demetrio
URICCHIO Innocenzo
CURIONE Croce
FAILLA Pietro
BASSI Giovanni
SEMPRINI Torquato
SCOGNAMILLO Antonio
FOSSI Agostino
PANZO Nicola
MONACO Amedeo
CALIFANO Giuseppe
CAPUTO Basilio
CALI' Salvatore
RICEVUTO Giacomo
STRAMENGA Giovanni
PRIOLO Gaetano
PETRIOLI Donatello
COSTA Leonardo Secondo
MAZZARON Giulio
PAOLUCCI Emilio
IAFRATE Luigi
MAMMONE Giulio
FRACCALVIERI Francesco
MESSINA Paolo
LEANDRI Angelo
ROSA Giovanni
ZARRELLI Giov. Battista
D'ANGELO Francesco
SACRA Guglielmo
ZANCA Giuseppe
ROSSOMANNO Giuseppe
MISERANDINO Tommaso
RIZZO Vito Cesare
BUSSOLINO Luigi
SARANELLI Gregorio
NASTASI Salvatore
AIELLO Pietro Felice
ROSSI Francesco
MAZZOCCHIA Giovanni
GENCHI Giuseppe
DAVI Antonino
FRANCHI Giuseppe
MOLLO Luigi
MANES Giuseppe
RIOLO Carmelo

1 giugno 1925.

CARUSO Amedeo
NAPOLITANO Salvatore
GAVAZZI Pietro
LEONARDIS Domenico
VALVERDE Luigi
PAPPALARDO Luigi
FALCONE Antonio
POGGI Francesco
AMBROSACCHIO Rocco
D'IPPOLITO Eduardo Antonio
PARIGI Gino
CATALDO Francesco
DEI CANTI Giuseppe
RITELLI Cosimo
MAZZOCOLI Domenico
DI GIORGIO Antonio Pietro
PANSINI Francesco
INNOCENZI Attilio
UNGARO Attilio
IACOBUCCI Saturnino
ANGELINI Vito
CHIANELLI Fortunato
RICCOBONO Antonio
VENEZIA Umberto
REINA Egidio
AMODEI Emilio
FANNI Giuseppe
CORCIONE Francesco

DI FEO Vittorio
SERVADIO Alfredo
ASCRIZZI Vincenzo Carmelo
BANDINI Giuseppe
SCAGLIARINI Francesco
ROVEA Francesco
BOSI Eduardo
CARBONI Giovanni
CAMPANELLA Sigismondo
SARCINELLA Luigi

1 luglio 1925.

FINI Pietro
IACHELLI Sebastiano
DAVI' Giuseppe
APOLLONIO Luigi
GRANO Pasquale
TOMAI Giulio
MALTESE Benedetto
PARISI Michele
ORRU' Luigi
CASTRIANNI Salvatore
GARASSINO Giuseppe
LANGIU Giuseppe
BONINI Agostino
GIURI' Gustavo
RUSSO Francesco Paolo
INTRAVIA Nicolò
BERINI Elpidio
PRATI Giuseppe
GIERI Carmelo
MELANI Giovanni
VISCIANI Tullio
VIRGILIO Pasquale
MANCUSO Antonino
SIMONESCHI Alessandro

1 agosto 1925.

CASAGRANDE Ettore
DOTTORINI Vincenzo
TOMASELLO Luigi
MONTELEONE Michele
BALTOLU Paolo
MOSCARDI Ezio
MELONI Giovanni
PASTORELLI Luigi
CHENDI Mario
TERRIBILE Baldassare
SPADARO Concetto
SPIGA Gavino
IANIERI Giovanni
BAVASTRI Guseppe
GAGLIARDI Silvio
IACCARINO Vincenzo
MELILLO Onofrio
RABITA Giuseppe
BRUNO Raffaele
LANDOLFO Pasquale
LENI Luigi
MAULUCCI Vincenzo

1 settembre 1925.

CASTIGLIONE Eduardo
ALFIERI Salvatore
LALLI Michele
FERRUGGIA Salvatore
LAURETTA Pasquale
MASTANTUONO Giuseppe
TAGNI Achille Luigi
CAROTENUTO Giuseppe
GIANGALANTI Gregorio
LO CELSO Giuseppe Alessandro
LA SALA Benedetto
CARENZI Giacomo
LEANDRI Orlando
LEPRONI Giuseppe Pietro
ME Antonio
ALOE Luigi
ROVENI Romualdo
DE MARIA Silvestro
LO PRESTI Antonino
GIGLIO Carmelo
BURATTO Martino
STAMPACCHIA Pasquale
SPATARO Giuseppe
SARDELLA Giovanni
LADOGANA Pasquale
BARBOLINI Mario
MELI Salvatore

1 novembre 1925.

ORIGONI Domenico

1 febbraio 1926.

FOTIA Giuseppe
DI PADOVA Francesco
LAROBINA Domenicantonio
GONZALES Giuseppe
SORGE Giuseppe Vincenzo
FILOSA Marco Pietro
CUCCHI Alberto
FERRARI Ermenegildo
SCARDIGNO Nicola
TRUGLIO Rocco
COLOMBO Primiano
IMBRIANI Oreste
LUPO Lorenzo

FORCELLA Giuseppe Battista
TORZILLI Angelo Michele
MARCUCCETTI Adolfo Romolo
RIZZI Davide
AIMO Giuseppe
GIANNONE Rosario
PUSCEDDU Manlio Gennaro
CERRI Giuseppe
SCIACCA Carmelo
PATRIA Stefano Gioacchino
CLEMENTE Vincenzo
LAFERLITA Giuseppe

MAZZONE Giovanni
PAOLONE Rocco
PETTI Sante
TAIBI Salvatore
VECCHI Achille
FIORE Domenico
MANCO Luigi
SAIA Vincenzo
PULVIRENTI Antonio
ROMOLINI Luigi
CHIATTO Antonio
DERIU Ermanno

CAVALLERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

3 settembre 1916.

FRANCO Antonio
REGOLI Sabatino
GERARDI Antonino

10 ottobre 1916.

LAGI Leonello

18 maggio 1917.

CARLINO Cesare Dario

19 agosto 1917.

ROSSATO Vittorio

24 ottobre 1917.

TICOZZELLI Antonio

28 ottobre 1917.

FARDELLA Diego Gaetano
ALTAMURA Biagio
ZUCCHI Amedeo

21 dicembre 1917

PARUZZA Zefferino

16 gennaio 1918.

GHILOTTI Giuseppe

1 febbraio 1918.

LA BARBIERA Umberto

4 luglio 1918.

RIPAMONTI Luigi

7 luglio 1918.

PICCO Enrico

1 ottobre 1918.

MICCOLI Michele

28 ottobre 1918.

SCIOLI Emilio

29 ottobre 1918.

FORTI Luigi

30 ottobre 1918.

MERENDI Emilio

1 novembre 1918.

LIMA Francesco
BICCHIERE Antonio

1 gennaio 1919.

PUCITTA Luigi
TEMPESTI Ferdinando

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1908.

COSTANTINO Nicola
DEL POZZO Alfredo
PETTINE Giuseppe
CERVI Anselmo
ZORZANELLO Antonio
RIGHI Alberto
BARILLARI Gabriele
CROSTA Carlo
VETTESE Enrico
ZELIOLI Pietro

REGGIANI Adriano
MENTESANA Francesco
CONTARINI Giulio
CAIMI Beniamino
FUCCI Giulio
BRUSTIA Antonio
ZITO Luca
BRUNO Romeo
GIORDANO Vincenzo
AMILCARE Giuseppe

18 luglio 1908.

GENNARI Giacomo

20 luglio 1908.

BALESTIERI Francesco

10 marzo 1909.

SARTI Aldo

1 luglio 1909.

GUIDI Audiface

7 dicembre 1909.

LENZI Carmelo

1 gennaio 1910.

FACE Raffaele

13 giugno 1910.

MOSCHINI Giovanni

1 ottobre 1910.

SANGES Modesto

1 gennaio 1911.

SALERNO Francesco

1 febbraio 1911.

CAMMARANO Mario

1 aprile 1911.

MORINI Fulvio

1 giugno 1911.

COLLOREDO Francesco

1 agosto 1911.

FROSINI Carlo
GARBARINO Ettore
BORNATI Vincenzo
TURCO Giuseppe
AMORATI Pompeo
DEMARTINIS Eugenio
DONATONE Vito Nicola
PERACCHI Annibale
PINEROLO Francesco
TARDITI Francesco
CHIGNOLI Carlo

1 ottobre 1911.

AVARO Giuseppe

1 gennaio 1912.

SORESINA Luigi
TISENO Silvio.
CALVA Giuseppe

1 aprile 1912.

CURCIO Vincenzo.
VELATI Giovanni

16 maggio 1912.

GORI Alfonso

1 agosto 1912.

BUONAGURO Michele

26 novembre 1912.

MONTRUCOLI Ferruccio

4 dicembre 1912.

FRANCAVILLA Francesco

17 dicembre 1912.

VOLPE Giulio

23 marzo 1913.

GUARIGLIA Gennaro

10 agosto 1913.

MOSCARDI Luigi Augusto

2 ottobre 1913.

SIBILIO Oreste

5 dicembre 1913.

RICCIOLI Francesco
AZZARO Angelo

8 dicembre 1913.

COSTABILE Edoardo

16 dicembre 1913

URSO Calogero

23 dicembre 1913.

BIFFALI Domenico

1 gennaio 1914.

CAPPONI Antonino
TOMEAZZI Ezio
LUCCIARINI Vittorio

8 febbraio 1914.

INGALA Giuseppe

1 ottobre 1914.

LEONARDI Alfredo

1 gennaio 1915.

CERRATO Giovanni
ELLENA Antonio
MEDUGNO Vincenzo
DELL'AQUILA Metastasio
PANCALDI Edoardo

27 marzo 1915.

CORNELIO Gaetano

1 agosto 1915.

RUBINI Ulisse
FORNACIARI Enrico

16 agosto 1915.

LUCIA Alfredo

6 dicembre 1915.

CALO' Lorenzo

1 gennaio 1916.

RAVAIONE Gaspare
SURDI Edoardo
SANTORO Giuseppe
TESORI Alessandro
SALZA Giuseppe
DELL'AQUILA Vincenzo
MARIA MINALDI Emanuele
MORINI Guido
CURTI Arturo
MIANI Edmondo
BRUN Natale
COLOMBO Cesare
BUSSI Ferdinando
ZUCCARDI Nicola
RETTUGA Lorenzo Agostino

16 maggio 1916.

MADDALENA Vitantonio

24 maggio 1916.

GAVASSA Giovanni
GENEROSO Carmelo
TONI Giuseppe
VASQUEZ Salvatore
GRILLI Ettore
PENNELLI Enrico
RAVAGNI Roberto
SACCHI Guido
PELLEGRINO Vincenzo
MARIMPIETRI Michele

12 giugno 1916.

ANDERLINI Arturo

1 luglio 1916.

DE MUZIO Giuseppe
MORONI Augusto

1 dicembre 1916.

GAMALERI Silvio

1 gennaio 1917.

DI PRISCO Francesco
DELLA BELLA Enrico
BUZZI Sestilio
CONA Rodolfo
MALFETTONE Gennaro
MACCARONE Giuseppe

24 maggio 1918.

CAROASSAI Oddo
TAPIERO Leone
FOSCARIN Agostino
GRASSI Umberto
MANCA Giovanni Domenico
LEONE Oddone
SALERNO Giovanni Battista
DI TELLA Cipriano
MUSSO Vincenzo
VIZZARI Giuseppe
VIGANO' Carlo
REGOLI Cesare

1 ottobre 1918.

CONTI Antonino

7 ottobre 1918.

PARRI Amleto Polibio

16 ottobre 1918.

LENZI Felice

20 ottobre 1918.

CERRONI Giuseppe

1 novembre 1918.

BANCHI Pietro

22 novembre 1918.

SIRACUSA Michele

1 febbraio 1919.

GOTTARDELLI Foscolo Mario

1 marzo 1919.

SGROI Angelo

1 agosto 1919.

GALBER Giuseppe

1 ottobre 1919.

CASADIO Francesco

1 febbraio 1920.

CODA Eugenio

27 maggio 1920.

FUGIGLANDO Domenico

16 ottobre 1920.

LONGARI Giovanni

19 ottobre 1920.

DAL SAVIO Anselmo Luigi

23 novembre 1920.

MOLINO Eugenio

1 gennaio 1921.

MORREALE Antonino
CORRADINI Pietro

7 gennaio 1921.

SALA Gerolamo

22 ottobre 1921.

OCHNER Ugo

23 ottobre 1921.

FALLANI Arbace
BUCCIARELLI Gino

24 ottobre 1921.

LA SUSA Giuseppe

1 gennaio 1922.

ESPOSITO Umberto
CAVAZZA Angelo Domenico
GUCCIARDO Alfonso
PICARDI Guglielmo
PALOMBARI Maurizio

1 febbraio 1922.

DE GASPERIS Giovanni

6 marzo 1922.

PIGA Giovanni

1 maggio 1922.

SCALIA Salvatore

16 maggio 1922.

NERI Tommaso
TOMMASI Pietro
PELLEGRINI Dino

24 maggio 1922.

SALVADORI Domenico
MONDINI Sostene
LENZI Giovanni
ISIDORI Arnolfo
DI LORENZO Domenico
PAVIGNANO Emilio
CITTATI Arturo
SOLAZZI Amedeo
PACIFICI Giuseppe
BRANCA Michele
PREDETTI Eugenio
PISTILLI Luigi
ORSINI Primo
MENCHETTI Federico
MOLLICA Eugenio
BERGAMINI Giuseppe
CELESTINI Remo
LEO Tommaso
DESSENA Giovanni
PORTOLANO Calogero
MAGGI Emilio
PASQUINI Veneziano
BERTONI Antonio
TRISSINO Morando

1 giugno 1922.

GERBINO Giuseppe
CASALINUOVO Salvatore
MUSI Salvatore
SCALA Amerigo
FIORILLO Giovanni
MELE Guglielmo
PAGANO Michelangelo
BRIGUGLIO Isidoro
TERLIZZI Girolamo
MERCATELLI Angelo

25 luglio 1922.

MATTIA Giuseppe

1 agosto 1922.

GRECO Francesco

4 agosto 1922.

LUCIANO Carmine

14 settembre 1922.

COPPO Giuseppe

1 dicembre 1922.

CAVANNA Francesco
ARINI Riccardo
AVARA Rosario
BURGIO Francesco
RAMELLO Antonio
VANIN Amedeo
LIMONGELLI Pasquale
MERCHIORRI Alberto
NESSI Pietro
LEONETTI Domenico
CRAVEDI Emilio
FERRETTI Virgilio
FREDA Giulio

29 dicembre 1922.

CERNETTI Perseo

1 gennaio 1923.

STRINGA Carlo

1 febbraio 1923.

BRAMBINI Francesco

16 febbraio 1923.

BOTTA Felice

21 marzo 1923.

FIORILLO Luigi

24 maggio 1923.

BORBOTTI Carlo

1 giugno 1923.

VIGGIANO Umberto
RAUSA Giuseppe

14 giugno 1923.

D'AMICO Francesco

1 luglio 1923.

GUIDOTTI Angelo

1 ottobre 1923.

ERBA Gennaro

1 dicembre 1923.

MARZI Luigi
CAMPAGNA Carmelo

24 febbraio 1924.

RANDAZZO Pietro

1 marzo 1924.

BOTTACCINI CALISTO

16 maggio 1924.

ALFANO Gaetano

24 maggio 1924.

BERTAZZONI Carlo
AUTIERI Felice

1 agosto 1924.

TORRI Oreste

1 ottobre 1924.

LEONE Giuseppe

1 dicembre 1924.

GRIDELLI Cesare
BONOMO Gaetano
CILIFRESE Michele
NOLFI Gastone
ZANONI Gildo

16 gennaio 1925.

CHIARINI Giovanni

1 marzo 1925.

ANGELONI Francesco
CERCHIARA Pietro
GIUNTA Giuseppe

7 marzo 1925

SAPORETTI Achille
DE MURO Antonio

13 marzo 1925.

MARCHI Amerigo
ROSSI Ugo

1 aprile 1925.

TENDERINI Pietro

18 aprile 1925.

CATANIA Giuseppe
MONACO Gennaro

1 giugno 1925.

AGOZZINO Alessandrino
LIBERATI Nazzareno

1 luglio 1925.

TESTA Michelino
AIOLFI Leone Pietro Paolo
SIGNORONI Santo
CAIANIELLO Andrea

24 luglio 1925.

TRICARICO Vincenzo

1 agosto 1925.

CREMONA Filippo
FATTOBENE Potito

20 agosto 1925.

COSTA Concetto
CALAMAI Antonio

1 settembre 1925.

D'AGOSTINO Francesco
BARALE Pietro

MARESCIALLI CAPI.

1 marzo 1921.

VIANI Gustavo

1 luglio 1921.

BAGLIONI Ermes

1 ottobre 1921.

COLETTI Giovanni

1 novembre 1921.

CIOFFI Matteo

1 gennaio 1922.

GIACOMINI Angelo
NAPOLI Antonino
BIANCHI Felice Filomeno
MAGISTRALI Lodovico
SANTANGELI Settimo
MANCINI Roberto
ALEANDRI Antonio Luigi
MARCUCCI Quintilio
ZARRELLA Alfonso

27 gennaio 1922.

RUSCHENA Mario
PROVENZANO Salvatore

1 febbraio 1922.

TOSCANO Vincenzo
CAPASSO Michele

1 aprile 1922

CORCIULO Nicola
DI STEFANO Melchiorre

16 aprile 1922.

NISTRI Renato

19 aprile 1922.

PAGLIA Giambattista

23 maggio 1922.

PECINI Silvio

1 giugno 1922.

BENCIVENGA Alberto

1 luglio 1922.

PROVENZANO Angelo
GHIVARELLO Celesio
ABATE Orazio
BLOISE Gaetano
CUSCUNA' Santo
BALLARE' Pietro

25 luglio 1922.

PORCU' Bernardo

1 ottobre 1922.

DE FIDIO Nicola
SCARCELLA Rocco

1 novembre 1922.

VOLPE Giovanni
SCOVAZZO Stefano
CRISTAUDO Salvatore

1 dicembre 1922.

BONGO Francesco Saverio

19 dicembre 1922.

GAMALERO Giuseppe

1 gennaio 1923.

MORRESI Eugenio
MIGLIETTA Francesco
CASELLI Nicola

1 marzo 1923.

CAMPANINI Umberto
CAPPELLETTO Luigi

9 aprile 1923.

ATROPIA Luigi
GENNARI Luigi

1 giugno 1923.

RAVETTI Alfredo
FELICETTA Martino

15 giugno 1923.

FALCONE Pietro

1 ottobre 1923

LA MONICA Saverio

1 gennaio 1924.

MATTIA Romolo

1 febbraio 1924.

CARLETTI Gioacchino

1 ottobre 1924.

CARRIERO Francesco
RUGGIERO Renato
BOTTI Alfredo

1 marzo 1925.

LEONE Giovanni
CONTI Giulio
MONTORO Paolo
PIETRANTONIO Luigi
MESCHINI Umberto
DI BIASE Angelo Michele

1 maggio 1925.

AMENTA Ugo
TRIBERTI Francesco
BARTOLOMEI Andrea Ernesto
CAPRIOLO Umberto Pietro
POLITI Raffaele
CAVAGNOLO Luigi
DE LUTIO Attilio

16 giugno 1925.

D'INZEO Carlo Costantino
NARDINI Romolo

7 luglio 1925.

BRUNA Ermenegildo

1 agosto 1925.

MECUCCI Filippo

1 ottobre 1925.

RICCIARDELLA Michele
FABIANI Saverio Francesco
BIASINI Giuseppe Olivetto
ROSSELLI Francesco

MARESCIALLI.

1 maggio 1920.

VIRDIS Antonio

1 maggio 1921.

LEZZI Alfredo
UCCELLA Ciro

1 agosto 1921

VILLIFRANCHI Virgilio

1 gennaio 1922.

IANDOLO Sabino

1 marzo 1922.

TRIVELLATO Guido
RUNFOLO Ciro
ZAMPOGNA Saverio
TUFOLO Vincenzo
MORTEO Renato
MANNA Baldassarre

1 maggio 1922.

PELLEGRINI Angelo

1 luglio 1922.

FESTA Nicola
GENNARI Luigi
GALLUCCI Achille

1 novembre 1922

IANNUZZO Raffaele

17 novembre 1922.

BASILE Ugo

1 dicembre 1922.

BONOMI Pietro
PISU Federico Giovanni

1 gennaio 1923.

GIACOPONELLO Giacinto

1 giugno 1923.

PETTINATO Umberto
FARINELLI Nereo

1 gennaio 1924.

BERTUCCI Antonio
ALIMENA Mario
D'ORAZIO Giuseppe
BOTTONI Adolfo

1 febbraio 1924.

PINTUS Antioco

1 marzo 1924.

MORES Fulvio
ZANOTTO Angelo

1 luglio 1924

PRATESI Dino
DI RIENZO Concezio
MARINI Antonio
CALCATERRA Vito
MARCOMINI Urbano
PONTI Francesco Antonio
SAIU Luigi
MISTRETTA Arturo

1 settembre 1924.

FIORETTA Luigi
LOMBARDO Arturo
MONTORO Federico
TABACCHETTI Luigi
BALDUCCI Paesquale
LOMBARDI Giuseppe
TIEPOLO Plinio
COMIS Emilio

1 maggio 1925.

COMITO Mario
ZURLI Gino
BASILE Martino
PROCACCIO Paolo
SAVINO Tommaso
SCHIAVONE Pasquale

1 giugno 1925.

GARATTI Luigi
SANTORO Enrico

1 luglio 1925.

LUGLI Lorenzo

1 agosto 1925.

BOUTET Mario

1 febbraio 1926.

ANNIBALI Gervasio
MONTENEGRO Vitantonio
RUSSO Nicolò
CELONI Alfredo
BISIGNANO Carmelo
LAURO Domenico

ARTIGLIERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

24 dicembre 1916.

CALOFFI Pietro

1 aprile 1917.

DE CECCO Emilio

25 maggio 1917.

D'AMEN Amedeo

4 giugno 1917.

DELL'ELMO Raffaele

16 giugno 1917.

MANCINI Giuseppe

22 giugno 1917.

ROMBOLOTTO Antonio

1 luglio 1917.

VOLPE Luca

16 agosto 1917.

CARRARA Umberto
BAZZANO Oreste

19 agosto 1917.

RINALDI Giuseppe

4 settembre 1917.

PERRICONE Lucio

15 settembre 1917.

MORELLI Tullio

16 settembre 1917

SALDO Alcide

25 settembre 1917.

MEDURI Francesco

1 ottobre 1917.

LONGO Napoleone

25 ottobre 1917.

MANTEGAZZA Francesco Rodolfo

1 febbraio 1918.

PAVESI Salvatore

3 febbraio 1918.

ROSSI Angelo

1 marzo 1918.

LICCHELLO Cesare

8 marzo 1918.

FRASSINETTI Amleto

4 aprile 1918.

PACE Antonio
RICCARDI Giuseppe

15 aprile 1918.

PUSCEDDU Ferdinando

1 maggio 1918.

FERRAZZI Dante
TRENTO Nicola
RUFO Cesidio

3 giugno 1918.

VASCHETTO Agostino

15 giugno 1918.

FANTAPPIE' Egisto
TRANSIRICO Giuseppe

16 giugno 1918.

SANGIORGIO Giovanni
FRANCHINI Giovanni Battista
MAZZUCCO Pietro
GIANNATTASIO Michele
SALVI Lorenzo Isidoro
CHELINI Giovanni Virgilio

17 giugno 1918.

MARGONARI Luciano

20 giugno 1918.

PORTALE Francesco

16 luglio 1918.

ANGARANO Vincenzo

1 agosto 1918.

DEL FANTI Alfredo

15 agosto 1918.

TICCHIATI Eustacchio

21 agosto 1918.

BERNASCONI Mario

1 settembre 1918.

OLIVIERI Carmelo

7 settembre 1918.

BIGOZZI Nello

21 settembre 1918.

CURTOLO Francesco Luigi

1 ottobre 1918.

GRECO Giuseppe di Antonio

20 ottobre 1918.

PIRILLO Stefano Natale

24 ottobre 1918.

GIACOBBE Luigi

30 ottobre 1918.

PRESACCO Giovanni

31 ottobre 1918.

MARTUSCIELLO Raffaele

1 novembre 1918.

DEMARTINI Angelo Valerio
VISCUSO Giuseppe

2 novembre 1918.

AGRESTINI Francesco

17 novembre 1918.

MARISCOTTE Dante Giovanni

24 novembre 1918

BETTI Amilcare

4 dicembre 1918.

D'ANGELO Rosario

1 gennaio 1919.

MORONI Giuseppe

1 febbraio 1919.

ZANOTTI Carlo

1 giugno 1919.

TERZUOLO Domenico
GATTI Pietro

7 novembre 1919.

CRISARA' Amedeo

29 marzo 1920.

BELLIGOLI Adelino

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1908.

PAGLIAZZI Ernesto
CORRIAS Raffaele
PRINCIPATO Orazio
NENSI Umberto
FALETTO Giuseppe Francesco
CANTONE Paolo
MOLIN Ottorino
SIMONI Ugo
CHIESA Ernesto
PORTIOLI Ernesto
GREGNI Tertulliano
LAMPONI Elio
SCUPOLITO Giuseppe
DE STASIO Nicola Carlo
MASCAROTTI Agostino
DINI Giuseppe
TOMASELLI Enrico
GHEDUZZI Alfredo
JONATA Pasquale
PRODOMO Ferdinando
JODICE Federico
CORTICELLI Raffaele
VALENTE Arturo
CORAZZIARI Ettore
BONARDI Ferdinando
MARTIGNAGO Rinaldo
D'INTINO Florindo
DE BONIS Pietro
CECCON Guerrino
SPADARI Giulio
PETRICONE Vincenzo
RICCIARDI Alfredo
CANAVESE Luigi
COLOMBO Bartolomeo
MESSEDAGLIA Francesco
SOAVE Romolo
VOLTA Vittorio
GIORGI Filippo

21 novembre 1908.

GIRELLI Ferruccio

3 dicembre 1908.

CAPPELLI Pietro

10 dicembre 1908.

LOMBARDI Gaetano

9 aprile 1909.

ROSSI Pasquale

14 ottobre 1909.

NASCA Cesare

1 dicembre 1909.

MATTIELLO Luigi

5 dicembre 1909.

PONZO Giovanni Battista

30 dicembre 1909.

VIOTTI Roberto

16 marzo 1910.

FIORILLI Torquato

30 settembre 1910.

DE ANDREIS Alfredo

26 novembre 1910.

CANNELLA Annibale
FERRARI Quinto

1 gennaio 1911.

BIONDINI Umberto
MARINO Pietro
BARTOLOZZI Pietro
STROSCIA Giuseppe
LONGHI Eugenio
PASTORE Domenico

6 marzo 1911.

FERRERI Antonio

9 marzo 1911.

PAZIENZA Michele

15 marzo 1911.

SCALA Augusto Serafino

1 aprile 1911.

CARUSO Ernesto

1 agosto 1911.

BONARDI Secondo Tancredi
LEVANE Ciro
ALFI Luigi
GALOFARO Luigi
CASAULA Giovanni
GUALTIEROTTI Morelli Antonio
FIORENTINO Francesco
PEZZA Savino
VARONE Antonino
GALBIATI Edoardo
PAVANI Gaetano
CROTTI Ambrogio
GASPERINI Oliviero
CICCOLINI Francesco
GIOVANELLA Eugenio
FELICI Virgilio

4 agosto 1911.

BARATTA Candeloro
COLLARAFFI Biagio

1 ottobre 1911.

ROMEO Domenico
OTTONE Giovanni
ARGNIANI Francesco
VITELLI Enrico
CONTRO Gaetano
DUNYOV Vittorio
SERRA Guido

26 novembre 1911.

BERARDI Alberto

1 dicembre 1911.

SCHIMMENTI Beniamino Antonio

5 dicembre 1911.

RECANATINI Aroldo

1 gennaio 1912.

FERRERI Salvatore di Achille
QUINTILLI Alberto
BIANCHINI Abramo
TORTORICI Giovanni Calogero

10 gennaio 1912.

BOZZINI Ernesto

1 febbraio 1912.

SAVI Giuseppe

1 marzo 1912.

D'ORAZI Amedeo

4 marzo 1912.

LUISI Dino

1 aprile 1912.

MAZZUCCO Ernesto
LEOGNANI Antonio

NOCERA Francesco
BARLETTA Vincenzo
FERAZZI Egidio
PONZDELEON Marcello
RUBINO Pasquale

20 aprile 1912.

GARZIA Gustavo

27 luglio 1912.

FIORELLI Nicola

1 gennaio 1913.

MARTELLI Vincenzo
DEL PESCE Edoardo
LOMBARDI Gelidio
GRUPELLI Arturo
DELLA VECCHIA Antonio
BUTI Angelo

2 gennaio 1913.

BERGAMINO Aurelio Gaetano

1 febbraio 1913.

SILENZI Ulisse

25 aprile 1913.

FUSARO Arturo

26 aprile 1913.

PAPPADIA Aniello

1 luglio 1913.

VALENTINO Tebaldo

17 luglio 1913.

ANGILERI Antonino

8 novembre 1913.

PESCE Francesco

5 dicembre 1913.

BELLUMORI Florindo

6 dicembre 1913.

MASELLI Francesco

8 dicembre 1913.

GROSSI Achille

1 gennaio 1914.

PRENCIPE Antonio
VALENTINI Aldo
DI MARZO Vincenzo
RUGGERI Attilio

13 gennaio 1914.

BOVE' Pietro

26 febbraio 1914.

TOTI Carlo

3 marzo 1914.

ROSSO Enrico

28 marzo 1914.

TEDDE Gabriele

1 maggio 1914.

CREAZZO Annibale

1 settembre 1914.

SILVA Ernesto

1 ottobre 1914.

PINTORI Francesco Gavino

3 novembre 1914.

COLUCCI Luciano

14 novembre 1914.

FAMILIARE Alessandro

1 gennaio 1915.

PRATI Giovanni
SPEZIA Ercole
CASTA Antioco
MONTI Stefano
MADERCHI Giuseppe
BUCCO Francesco
ANGELINI Marinucci Luigi
SPERANZI Mario
BALDONI Giuseppe
FLORIMO Pasquale

13 gennaio 1915.

CICCOLA Pacifico

26 marzo 1915

MORELLI Giovanni

1 aprile 1915.

FERRERI Salvatore di Vincenzo

1 agosto 1915.

BONELLI ANION Gustavo
CAGNOLI Ugo
CORTESE Nicola
SALERNO Matteo

1 gennaio 1916.

PERSONE Giorgio
POLO Vittorio
ARGENZIANO Alfonso
PASQUALINI Angelo
FIRMANI Ugo
BACCHETTA Gibellino
BUZI Giuseppe
GATTO Giuseppe
FREDA Renato
FUNARO Mario
CONGIU Silvio
VEROLE BOZZELLO Secondino
RICUCCI Pasquale
FIORINI Armando
DESIATI Riccardo
FRONGIA Eugenio

2 gennaio 1916.

CENNI Giulio

1 febbraio 1916.

BERTOZZI Emilio

25 febbraio 1916.

DIODA' Aristide

1 aprile 1916.

PACILIO Francesco
BARILLARI Giacobbe

1 maggio 1916.

BOLACCHI Mario

24 maggio 1916.

D'AMORE Biagio
CARDONE Giuseppe
ROCCO Arturo
SALVATICO Francesco
CANTELLI Antonio
PATERNOSTO Giovanni di Francesco
CANNAROZZO Giuseppe
FLORENZIO Ernesto
MORGANI Luigi
ALESSANDRA Angelo
DRAGONE Giovan Domenico
CUCCURULLO Raimondo
MATRONA Olimpio
POLENTINI Ugo
COLASANTI Salvatore
LEMMI GIGLI Antonio

16 luglio 1916.

CENCHIA Ernesto

1 agosto 1916.

BOCCHINI Virgilio
PENTIMALLI Umberto
BIANCO Alberto
GRANDI Leandro

28 agosto 1916.

TACCINI Aristide

1 settembre 1916.

TONINI Carlo

1 ottobre 1916.

QUINTILIANI Quinto

11 ottobre 1916.

BENCHI Nicola.

1 novembre 1916.

MENICALI Luigi

16 novembre 1916.

CARFI' Vito

25 novembre 1916.

PATTACCINI Francesco

2 dicembre 1916.

MARCHETTI Mario Provido

1 gennaio 1917.

VIVO Luigi
PASTORE Ernesto
LANZARA Nicola Amedeo
PUSTORINO Giovanni
FOGGI Italo Salvatore
SITA Umberto
INGICCO Gabriele
ANSUINI Domenico

5 gennaio 1917.

SAMMARUCA Francesco

1 febbraio 1917.

MARAGLINO Giovanni

1 aprile 1917.

VINCI Paolo
CAPRINOLO Francesco
ANGHERA' Domenico

4 aprile 1917.

PILO Francesco

1 maggio 1917.

FLORIS Emilio

8 maggio 1917.

GULINO Mariano

1 giugno 1917.

COLLORIDI Eduardo

16 giugno 1917.

TOCCAFONDI Guido Emilio
ADABBO Gaspare

16 luglio 1917.

SOLFANELLI Angiolo

1 agosto 1917.

ROSSI Valentino

1 ottobre 1917.

SPONGHINI Luigi

11 ottobre 1917.

SERAFINI Silvio

16 dicembre 1917.

BRUNO Giovanni Battista

1 gennaio 1918.

RONCO Antonio
NENNA Domenico
LIBERATORE Francesco
CALABRIA Pasquale
PARLATO Sebastiano
SARTOR Riccardo
RIZZOLI Francesco

1 febbraio 1918.

PETTINELLI Arturo

24 maggio 1918.

CAZZULANI Pietro
RIGGIO Francesco Paolo
TITONE Carlo
TAFI Antonio
POMES Vespasiano Francesco
ROSSINI Egidio
CASALE Pasquale
LUCARELLI Ettore
COSCIA Giovanni
LANCIANI Guido
LOMBARDI Giovanni

27 maggio 1918.

MENICOCCI Raffaele

1 giugno 1918

BASILE Giuseppe

1 luglio 1918.

CILIANI Isidoro

1 novembre 1918.

MONTALTI Guerrino
PARISI Gaetano

21 novembre 1918.

SILEONE Vittorio

25 novembre 1918.

POLLAROLO Pasquale

1 dicembre 1918.

VERTICE Alberto

1 gennaio 1919.

CUOMO Giuseppe
ALTAMORE Giacomo
MATARRESE Eustacchio
CANTISANI Ferruccio
VIOLA Federico
ZANCHI Umberto
BURCHIANTI Andrea
BUONASSISI Filippo
DI MARTINO Alfredo

1 febbraio 1919.

CORTELLA Silvestro

16 febbraio 1919.

FOIS Giacomo

1 marzo 1919.

PISANELLI Salvatore

1 luglio 1919.

SVEZI Oreste

20 ottobre 1919.

MERLI Antonio

1 novembre 1919.

BARONE Antonio

24 maggio 1920

RUGGIERO Domenico
LAPPONI Antonio
SEGATO Giovanni Battista

5 novembre 1920.

NASELLI Antonio

1 gennaio 1921.

PERRELLA Michele
RANZINI Alberto
FANELLI Vitantonio

23 gennaio 1921.

MALENGO Marino

1 marzo 1921.

BUONOPANE Vincenzo

1 aprile 1921.

NAPOLI Alessandro
CALEGARI Luigi

1 maggio 1921.

SCIACCA Candeloro
PADOVANI Luigi Francesco

1 settembre 1921.

BARDI Ferdinando
ODONI Giovanni

2 settembre 1921.

AMATI Carlo

12 ottobre 1921.

DI SCALA Pietro

1 novembre 1921.

CANTONE Salvatore
FABRI Filippo
TESTA Domenico

11 dicembre 1921.

PINNA Ezechiele

25 dicembre 1921.

DARRA Bruto

1 gennaio 1922.

ZIMMERMANN Amedeo
MORAO Luigi
FERGNANI Medardo

5 maggio 1922.

LANARO Eugenio

9 maggio 1922.

ABBONDATI Giovanni

16 maggio 1922.

CATTI Ugo
MONTAGNA Celestino
BONINA Filippo
SPERANZA Carlo

24 maggio 1922.

TADDEINI Amedeo
ARCANO Francesco
SALLUSTIO Bonifacio
CIAMPALINI Mariano
DIODA' Giuseppe
MAIZZA Adolfo
TRAMONTINI Roberto
GIOLITTO Ernesto
OSTORERO Ferdinando
BUONOMO Luigi
CANALE Andrea
MIGLIETTI Felice
SANVIDOTTO Ruggero
STOCCO Gottardo
RISTAGNO Salvatore
IMMORDINO Giuseppe
BALDECCHI Ferdinando
ADORNO Carmelo
RODELLA Umberto
RIZZI Nicola Antonio
SARTI Primo
QUAGLIA Pietro
RITTA' Luigi
DE MIN Luigi
DE COL Pietro
DE CESARE Nicola
CERRETO Antonio
MENTESANA Michele
BERRUTI Giovanni
MOISIO Ettore
TAMBURINI Giovanni
FERRI Cesare
MAZZI Emilio
FRA' Pietro
GIOVANNELLI Ubaldo
CRISCI Michele
EUGENI Ignazio
LEONETTI Michele
VINCITORIO Ettore

1 giugno 1922.

UGLIETTI Mario
SALVETTI Luigi
COSOLETO Rocco
BELFIORE Giovanni
RECANATI Guglielmo
DE STEFANI Guglielmo

6 giugno 1922.

MANNA Alfonso

1 luglio 1922

ROMBOLI Alfredo
MARCA Diego
CONDO' Alfonso

20 luglio 1922.

FINOCCHIARO Alfio.

1 settembre 1922.

VINCIGUERRA Francesco

16 settembre 1922.

CARLI Quintilio

1 ottobre 1922.

CALTRAN Augusto
GRAMOLA Amedeo

2 ottobre 1922.

BONGIOVANNI Girolamo

5 ottobre 1922.

CELLERINO Attilio

18 ottobre 1922.

CORONGIU Umberto

1 novembre 1922.

DE GREGORIS Camillo
COCCHI Umberto
FERRERO Giulio
BACCARI Ettore

3 novembre 1922.

CARNAZZA Mario

1 dicembre 1922.

BOTTACCINI Rodolfo
DELL'OSTA Carlo
RICCI Giovanni Battista
LAURINO Ettore
D'IMPORZANO Amelio
SPINOSA Pasquale
DE LISI Giuseppe
SICHIERI Mario
FERRAIOLI Armando
GENTILI Umberto
CARELLI Giovanni
CARACCIOLO Ercole
BASSETTI Giovanni
BORRELLI Alfredo
BUFFA Alberto
EVANGELISTI Giovanni
MAGLIA Antonino
FERRANTE Francesco
NATALE Oreste
RENZI Sabatino
CECCHINI Massimino
CANTARELLI Arturo
MESCE Alfredo
COLLORIDI Aurelio
TOLU Salvatore
BOZZOLINI Angelo

6 dicembre 1922.

STELLA Agostino

8 dicembre 1922.

MORATO Luigi.

30 dicembre 1922.

PALAIA Raffaele

1 gennaio 1923.

BEVILACQUA Paolo
SERNAGLIA Adelmo Giuseppe
MOSCONI Umberto
SALSANO Mario Domenico

6 gennaio 1923.

STASI Michele

11 gennaio 1923.

NARETTO Carlo

12 febbraio 1923.

STREVA Angelo

1 marzo 1923.

PERIN Rodolfo
MUSSA Antonio
CELLERINO Carlo
PARASCANDOLO Luigi
REPETTI Giuseppe
SACCHETTO Virgilio
CONTINI Romeo
CAFFARO Bernardo
MASSERA Mario
ALESSIO Emilio

8 marzo 1923.

CAPITELLI Antonio

9 aprile 1923.

BRUGNONE Domenico
DE CARIA Aurelio
RICALDONE Carlo
CORBELLI Primo

1 giugno 1923.

BATTILANTI Carlo
FLORILE Lorenzo
DUBINI Agostino

1 luglio 1923

ALBANESE Girolamo
BIANCHI Giuseppe
BECCO Giovanni
TURSI Francesco

1 agosto 1923.

BARELLI Ruggero
CIUFFI Guido
VILLA Mario

1 settembre 1923.

ROSSO Michele

1 ottobre 1923.

TERLIZZI Ernesto
LANA Mariano
CARDINALI Alfredo
CAGNOLA Giuseppe
ROMEO Demetrio
INGLESE Stefano
GALLI Stefano
ROLANDI Giuseppe
PICCEGNA Gennaro

13 ottobre 1923.

IURATO Giovanni

1 novembre 1923.

TETITTI Luigi
ALLATTA Enrico
GIOVANNINI Luigi

1 dicembre 1923.

RANALLO Francesco
ROSI Umberto
GENTILE Antonio
MONTI Ugo
VARISCHI Riccardo
GIORDANO Francesco

1 gennaio 1924.

PEROTTO Giuseppe
GAMBERINI Alfredo
DE CICCO Antonio
CALIGIONE Vincenzo
ROCCA Albino

13 gennaio 1924.

CACCIATORE Angelo
FERRI Francesco

13 maggio 1924.

MARCACCI Manfredo

16 maggio 1924.

BERTOLI Lodovico

24 maggio 1924.

PIVA Giov. Battista
PIAZZA Natalino

1 giugno 1924.

FIORINA Americo

20 giugno 1924.

SIMIGLIONE Giorgio

4 settembre 1924.

TORRINI Cesare

16 ottobre 1924.

ARCIERI Ettore
DE SANCTIS Giuseppe

1 novembre 1924.

BOSSO Francesco

1 dicembre 1924.

TERRIBILI Luigi
CONTI Ettore
GALLINA Eugenio
GAMBERONCI Francesco
CAUCIA Carlo
NEGRI Luigi

17 dicembre 1924.

SILVESTRI Giacomo

1 febbraio 1925.

CLAVENNA Clemente
LANZO Giuseppe
GIULI Giacinto

1 marzo 1925.

TACCA Mario
DI VITA Agostino
ORSI Francesco
CASTAGNA Francesco

24 aprile 1925.

CORATELLA Giuseppe

1 maggio 1925.

D'ANTONIO Alfredo

18 maggio 1925.

ANGARANO Andrea
DELLA ROVERE Gustavo

1 giugno 1925.

DELLA VALLE Adfredo
GATTI Giovanni
CIUCA Gennaro

8 giugno 1925.

D'ASCOLI Gaetano
MARLETTO Giuseppe

16 giugno 1925.

COLAIANNI Carmelo
TRAVAGLIANTE Giuseppe

29 giugno 1925.

DE MICHELE Enrico

1 luglio 1925.

ROSSATO Corrado
BAGLIANI Fortunato

1 agosto 1925.

TAMBURI Angiolo

21 agosto 1925.

FURNO Bartolomeo

1 settembre 1925.

GHERARDI Giuseppe
TALLUTO Giuseppe
MORANO Ettore
GAMBA Fermo
BRUNETTO Giuseppe

1 ottobre 1925.

D'ARGENIO Carmine
RIINA Bernardo
DI CERBO Pietro
RICCIARDI Giuseppe
GIACOMANTONIO Michele
DE ANGELIS Attilio
PASCOLINI Giuseppe
FASOLI Onorato
REA Arduino
D'ADDABBO Nicola
BORGIA Carmelo
GENTILI Arturo
FIORAMONTI Alfredo
SARDELLI Adone
LATORA Michele

14 ottobre 1925.

CARRETTI Cesare

28 ottobre 1925.

MACCHINI Francesco
CRESCIOLI Gino
FRASMI Umberto

MARESCIALLI CAPI.

1 gennaio 1920.

GARELLO Giuseppe

1 marzo 1921.

PROVENZANO Santo

1 luglio 1921.

PINI Vittorio

23 settembre 1921.

DAZZI Lorenzo

1 ottobre 1921.

ROSNARDI Aristide
FAGONE Paolo
ZUCCOTTI Pietro
BERETTA Felice
ORSINI Antonio

23 ottobre 1921.

LAZZARI Quiro

1 novembre 1921.

SABBATINI Francesco
ANTOCI Giovanni
PO del VENTO Umberto

SANTANTONIO Francesco
CHIMICATA Ottavio
CAPINERI Corrado
SARNO Gaetano
LO JACONO Salvatore
VECCHIONI Pasquale
FURLANETTO Arduino
CERUSO Vincenzo
ROSSETTO Francesco
EVANGELISTA Nicola
GATTI Giovanni
GIOIELLO Antonio
TORNESE Pasquale
UBALDO Cosimo

5 novembre 1921.

GUAZZONI Natale

11 novembre 1921.

MAZZEI Giuseppe
FIORELLO Antonio

18 novembre 1921.

SENSI Sante

21 novembre 1921.

PRIVITERA Giuseppe

28 novembre 1921.

TOMEI Vincenzo

1 dicembre 1921.

LORETI Giacomo
ACHENZA Mario
DIAMANTE Valentino
MIOZZO Eugenio
BIGONI Carlo
CONFORTO Giovanni
VACCARO Rosario
STEFANOLI Mosè
TORELLI Aldo
RICAGNO Giovanni
GHIDONE Carlo
RAMPONE Giacomo
STOCCO Armando
BERNASCONI Lino
GALLUCCI Alberto
GUARDUCCI Umberto

2 dicembre 1921.

BELLOLI Elia

1 gennaio 1922.

ZELONI Renato
TROMPETTO Pietro
GUARNIERI Domenico
VANCHERI Giovannino
DI PALMA Martino
POLIFRONI Vincenzo
CHIAPPINO Giovanni
TAMIETTI Ettore
MONTABONE Guido
ALLASIO Giovanni
RIZZELLO Vincenzo

5 gennaio 1922.

SCHINETTI Luigi

15 gennaio 1922.

FORCELLI Vincenzo

1 febbraio 1922.

FORMICHELLI Ruggiero
ARPINELLI Tommaso
GRADILONE Rodolfo
PALAZZONE Riccardo
RASTELLI Giuseppe
LA GROTTERIA G. Battista
FORNERIS Alberto
DI BARTOLO Michele
PORSIA Domenico
ROSSI Gaetano
BISSOLI Angelo
PROVVISIONATO Arturo
REGALMUTO Giuseppe
ARENA Francesco

21 febbraio 1922.

BUGLIESI Mario

1 marzo 1922.

COLAROSSI Giuseppe
VESCHI Giovanni
DAMIANI Pasquale
LAMBERT Severino
RUSSO Gioacchino
GIANNARINI Antonio
TERENZI Oscar
DI LELLA Raffaele
MORGANTINI Enrico
STRACI Ignazio
FRANCO Alfonso
PALMIERI Antimo

GIARDA Luigi
TEDESCHI Giovanni
IMPELLIZZERI Stefano

16 marzo 1922.

TASCA Emilio
CATARINELLI Cesare
FELICETTI Gustavo
CIANCHELLA Valeriano
DALLA ROSA Marcello
BARCUCCI Guido

1 aprile 1922.

VILLARI Francesco
QUAGLIAROLI Angelo
GALIMBERTI Angelo
CAVALERI Alfio
CATALANO Francesco
RUOCCO Pasquale

1° maggio 1922.

BELLOCCI Tito Camillo
GARGIULO Antonino
CASILLI Luigi
GALDIERO Vincenzo
GIULIATTINI Gino
SALTI Fedele
BORRIERO Arino
MILANI Germano
RISALITI Enrico
PALLONE Giovanni

24 maggio 1922.

NIVOLA Paolo

1° giugno 1922.

ROSATI Domenico
BASSO Domenico
CIANCHETTI Domenico
CINQUETTI Rizziero
BELLI Bruno
LATTANZIO Ettore
VENTRELLA Michele
NEVE Antonio

9 giugno 1922.

GAMBERALE Guido

15 giugno 1922.

D'AGOSTINO Sebastiano

24 giugno 1922.

FONTO' Giacomo

1° luglio 1922.

CONTINI Angiolo
VILLANI Francesco
SORRI Paolo
VICARIO Dante
CESARONI Renato

15 luglio 1922.

MARRA Mario

20 luglio 1922.

LUMINOSO Raffaele

1° agosto 1922.

TESTERINI Dante
FINOCCHI Felicissimo
PERETTI Celestino
CALCULLI Giuseppe
RICCI Giuseppe
PATRICANO Vincenzo
CARNICCI Antonio

23 agosto 1922.

SCIPIONE Gennaro

1° settembre 1922.

PIERINI Rolando
BAUCIA Alfrtdo
DI MARTINO Oreste
BONANNO Carmelo
LAURENTI Giberto
BUONAIUTO Francesco Paolo
BARBERA Stefano
VENTURI Arturo
RUGGIERO Vincenzo
VIGGIANO Aniello.

10 settembre 1922.

VOLI Pasquale
PAGLIOCCHINI Luigi

14 settembre 1922.

BRENCI Antonio

1° ottobre 1922.

VALENTINI Armando
ARTUSIO Enrico
ANSIDERI Luigi
DIDONE' Pietro
MASSOCCA Alfredo
CARINGELLA Giuseppe
RENOSTO Angelo
FARACI Emanuele
PAPISCA Francesco
RICCI Giuseppe di Giacomo

3 ottobre 1922.

ABBIATI Enrico

9 ottobre 1922.

MADELLA Ettore

18 ottobre 1922.

RIPANO Agapito

1° novembre 1922.

CAMPANA Luigi
LAZZARI Attilio
MAZZONI Emilio
BOIANO Ferdinando
CIRILLO Ernesto
REGGIANI Marcello
MORONI Michele
TRASPADINI Albino
VEZZARO Ferruccio
MORTARINO Corradino
SPERANZA Nicola
BUTTAFAVA Duilio
SBRANA Catullo

1° dicembre 1922.

ZANCHI Attilio
SOLDA' Antonio
SERPE Cosimo
JOIEMI Ciro
MELIS Angelo
QUITADAMO Matteo
PATERNOSTER Ermando
BELCASTRO Benedetto
DI FRANCESCO Luigi
PELLEGRINO Vincenzo
BUGNANO Vittorio
MASON Roberto
MANSERVIGI Ermanno
PARODI Camillo

1° gennaio 1923.

AGNELLI Arcangelo
CIULLI Domenico
FONZO Ermanno
RODELLA Giuseppe

16 gennaio 1923.

BRACHETTI Crociano

1° febbraio 1923.

ALOISI Enrico
FARGNOLI Carmine
MONTINI Giovanni
BOZZI Arturo
POMPA Vincenzo
EIRALE Ernesto

6 febbraio 1923.

ROCCA Rinaldo

1° marzo 1923.

COLLAVOLI Gino
BOVERI Gino
VERONESI Pietro
CAVALLARO Emidio
RANZA Carlo
GARITO Francesco
BRAGANTINI Ernesto
ALBERONI Antonio
CARERI Vincenzo Gaetano
DI PIPPO Pasquale

1° aprile 1923

PAOLI Dante
MONTANARI Cesare
ROLLONE Antonio

9 aprile 1923.

PENNACCHIOTTI Augusto
SILVAGNA Giovanni
MAZZAROTTA Alessandro
CABURLON Giuseppe
RUOCCO Giuseppe

1° maggio 1923.

D'ANTONIO Guido Gerardo
SONSINI Augusto
JULITA Luigi
POSSENTI Enrico

24 maggio 1923.

CORAMBONI Vincenzo

1° giugno 1923.

COCOZZA Clemente
PINTUS Efisio
ADRIANI Mario
DE SOGUS Giovanni
CANZIAN Giacomo
BOARETTO Antonio

19 giugno 1923.

VINEIS Virgilio

23 giugno 1923.

SCIASCIA Orazio

1 luglio 1923.

VIVENZIO Domenico
BACCHIN Attilio

16 luglio 1923.

D'ADDABBO Giovanni

27 luglio 1923.

D'ERRICO Vito

1 agosto 1923.

BONARDI Pietro
FIANDRI Pietro
TELLINA Teodoro

9 agosto 1923.

MARTINI Domenico

1 settembre 1923.

BAROZZI Alfredo

1 ottobre 1923.

DE CAMILLIS Zopito
AVENA Felice
GIORDANO Raimondo
PETRINI Virgilio

1 novembre 1923.

ZAMBELLI Fulvio
GENTILE Domenico
POZZATI Remigio

1 dicembre 1923.

AIROLA Giuseppe
MALERBA Giosuè

1 gennaio 1924.

PACINI Giuseppe
DI SABBATO Pasquale
ROLA Armando
MASONE Giuseppe
CROZZA Cesare
AMICARELLI Francesco
MERIGHI Giovanni
BOTTIGLIERI Umberto
ALIVENTI Arsenio
PELLICCIARI Sante
LIUZZI Giuseppe
FRATI Evandro
CARDO Giuseppe
MUCCI Salvatore
PELLA Battista
SORGINI Paolo Ambrogio
LA PIETRA Luigi
PROZZO Nicola
VANELLI Attilio
ROSA Pietro
PASTORI Adrasto

1 febbraio 1924.

BISCONTI Luigi
CASCIELLO Raffaele

6 febbraio 1924.

CAPO Guido

1 marzo 1924.

ORLANDO Giovanni
ABBANDONATO Franco

1 aprile 1924.

CARRERA Luigi

1 maggio 1924.

DE NIGRIS Giovanni
MERIALDI Cesare

1 giugno 1924.

BUSCARINI Luigi
SELIS Domenico
D'AVESSA Raffaele

1 luglio 1924.

DE MARIA Giorgio
MONTAGNOLI Angelo
GABBI Cirillo
BUSSOLARI Roderico

1 agosto 1924.

VITALE Adolfo
CONFORTI Sebastiano

1 settembre 1924.

MASAGGIA Umberto
ROMANO Angelo
SAPONE Salvatore

1 ottobre 1924.

ARNONE Silvestro
CHIEPPA Agostino
MAGGI Gaetano

1 novembre 1924.

FERRARIS Luigi

2 dicembre 1924.

CERUSO Paolo

1 gennaio 1925.

DI FABIO Fernando

10 gennaio 1925.

FIORANI Carlo

1 febbraio 1925.

RONDELLI Alfonso
GRECO Raffaele
MARTIGNANI Carlo
FUNICELLA Giuseppe
DI NAPOLI Guglielmo
POTENZA Crocifisso Salvatore
FRANCI Ulderico
JANNELLI Nicola

1 aprile 1925.

ZOTTA Angelo
DI MATTIA Leone Salvatore
FILIPPI Domenico
BONZO Pietro

1 maggio 1925.

ANNONE Mario

19 maggio 1925.

ARTUFFO Nicola

1 luglio 1925.

SCARANO Angelo
RUJU Pasquale
CIANCIO PARATORE Giovanni
RANUCCI Angelo

1 agosto 1925.

MARCHETTI Giovanni Michele
BRANCA Salvatore
VANNELLI Italo
GIANNELLA Donato

1 settembre 1925.

AMMANNATO Domenico Antonio
BERTINI Umberto
IERIMONTE Giuseppe Napoleone
PEPEDINO Francesco

MARESCIALLI.

1 giugno 1918

DI GENNARO Armando

1 agosto 1920.

COCCA Antonio

1 settembre 1920.

FABBRI Adolfo

1 febbraio 1921.

INSOM Giovanni

1 marzo 1921.

PERFETTO Umberto

1 luglio 1921.

CADONI Felice

1 agosto 1921.

FEA Mario

1 ottobre 1921.

SCAZZARIELLO Nicola

1 novembre 1921.

LONGO Umberto Ferdinando
MANCUSO Emilio
SALVADORI Gino

1 dicembre 1921.

STRANIERO Ruggiero
CARUSO Antonio

1 gennaio 1922.

PISTOIA Metello
CORRADI Vincenzo
PASSARINI Carlo
BERTA Giuseppe
RAVEGGI Salvatore
MARCACCI Alberto

1 aprile 1922.

MITIDIERI Nicola
INNOCENTI Nello
RAIOLA Alberto
ALFANO Tommaso
BURBI Ferdinando
CAPRA Baldassarre

1 maggio 1922.

PERRA Salvatore

1 giugno 1922.

POSTANI Stefano
SALUZZI CASSANDRO Michele
GRICI Fernando
VALLINI Bruno

1 luglio 1922.

MICHELUCCI Vito Stefano
TOMASINO Ignazio Ettore
PARRELLA Giuseppe
MASSARI Giuseppe
BIGATTI Vittorio

1 agosto 1922.

GIOVANNUCCI Filippo

1 settembre 1922.

MARZI Vittorio
DAVI' Mariano

1 ottobre 1922.

CALAI Floriano
FERRARI Luigi
VERONESI Antenore

1 novembre 1922.

CICIONI Torello
SAPORITO Vincenzo
FEDE Giovanni
BENZO Ernesto
MELIS Emilio

1 dicembre 1922.

MASTRACCHIO Nicola

1 giugno 1923.

RATTA Salvatore
FIORE Giacomo
SCALA Giovanni Battista

20 settembre 1923.

PUNTONE Giovanni

1 gennaio 1924.

TINAZZI Andrea
FERVARI Francesco
PEGORARO Antonio Mario
MIGLIUCCI Alfredo
LANGELLOTTI Arnaldo
BARSANTI Edgardo

1 febbraio 1924.

SALERNO Antonio
PARODO Antonio
CURCIO Enrico
DANIELLI Giacomo

1 marzo 1924.

CASTELLINO Gaetano
BARDUCCI Antonio
CIVARDI Mario Dante
GUAZZALOCA Albino
MUZZIN Sante
BERNARDINI Giuseppe
CASCIELLO Francesco
IMPERIO Francesco
ZULIANI Francesco
PERUZZOTTI Pasquale
DERIU Giovanni
GRASSI Arturo

1 aprile 1924.

IANNIELLO Fedele

1 maggio 1924.

MASSA Nicola

1 giugno 1924.

BOCCONI Dante
VOLPE Nicola
SORRENTINO Giuseppe

1 luglio 1924.

DE ANGELIS Giuseppe
DE MARTINO Armando

CHECCHIA Leonardo
CORACI Paolo
COMETTI Giovanni
NARDI Giuseppe
MANGIAROTTI Vittorio
TORRACO Antonio
LO BELLO Salvatore
TERZINI Angelo
MONTERISI Vincenzo
BOZZI Umberto
SARCINA Nicola
SCAROLA Renato
FRIGERI Massimiliano
SEGALA Vittorio
BERNASSOLA Torquato
MEZZA Eduardo
MOSCHIONI Domenico
MANICONE Umberto
PELLEGRINI Luigi
ORIOLESI Antonio
POLI Fausto Napoleone
MASSACESI Carlo
CUCCA Giulio
BONOMO Diodato
SORRENTINO Francesco
AMATO Salvatore
SAMMITO Raffaele
FOLGHERAIT Carlo Giuseppe
PIAZZA Calogero
FURIA Ernesto

1 novembre 1924.

GALLELLI Renato
D'AVERI Marco
DE FELICE Domenico
FRANZA Antonio
RINALDI Salvatore Gaetano
PESCE Arturo

1 dicembre 1924.

ORRU' Davide
DI PIERI Carlo
FRUMENTO Cesare
GALLO Biagio
GIACOMELLI Antonio
ROCCARO Venerando
GRILLO Pietro
CECCHERINI Romualdo
DE VITA Salvatore
TRIVELLONE Antonio
RUZZI Giulio
PANNO Michele
SACCO Giacinto
TONELLI Alfonso
CORLEONE Gaetano
SCALERA Michele
RUBETTI Pietro

NAPPI Archimede
DI SALVIA Vittorio
D'ALAGNI Francesco
MUTI Roberto
SCHETTINO Alfredo
GRECO Salvatore
BERTI Anacleto
DRAGO Ferdinando
CHILLEMI Giuseppe
BORBOTTI Alfonso
CAPPELLA Domenico
FERRARO Luigi
FANCELLO Antonio Sebastiano
CAPUANO Ugo
COTTONE Antonino
TRAVERSI Vincenzo
VINCI Ignazio
DE GIOVANNI Giuseppe
PRETEROTTI Saverio Natale
SERGIO Salvatore
ROMANO Salvatore
ARAMU Stefano
SCIAMANNA Primo
MACIARIELLO Vincenzo
RUFFINO Mario Federico
RUSCEMA Giovanni
ROSCIONI Nicola
DAMILANO Francesco
ROMANO Leonardo
SALOLI Domenico
BARCA Ferdinando
MAZZOCCHIO Carmelo
GALLORINI Ferruccio

1 febbraio 1925.

CAMMAROTA Ferdinando

1 aprile 1925.

FORNI Eraldo

1 maggio 1925.

ABBRUZZESE Arturo

1 giugno 1925.

BRUNO Arturo

1 agosto 1925.

MOSIELLO Umberto

1 marzo 1926.

MARTORANA Lorenzo
INTURRI Sebastiano
SOBRINO Luigi Gastone
CANTARELLA Luciano
MARTORANA Giuseppe
BAGLIANI Bandolino
VALLINI Francesco
FERRARI Cesare
SPARACINO Antonio
COMITO Pietro
RICCI Nicola
SANGES Alberto
BONATTI Dino
DEBENEDITTIS Savino
TOSCANI Domenico
UGOLINI Attilio
LIGUORI Vittorino
VIRETTO Giovanni
DE BIASE Domenico
DI VENERE Vittorino
GRILLO Paolo Gioacchino

GENIO.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

1 maggio 1917.

GALLO Giacomo

16 maggio 1917.

VITELLI Arturo

15 giugno 1917.

RADDI Carmine

8 agosto 1917.

ANTONUCCI Luigi

24 ottobre 1917.

ALEGGIANI Umberto

1 maggio 1918.

CICIONI Generoso

13 maggio 1918.

FALCONE Alfonso

1 giugno 1918.

CASTAGNINO Enrico

16 giugno 1918.

MASSIMILLA Eduardo.

23 giugno 1918.

BOMBARDA Antonio

1 agosto 1918.

VALCARENGHI Pietro

1 ottobre 1918.

UNNIS Eliseo

10 ottobre 1918.

MOTTA Pietro

19 novembre 1918.

INGRASSIA Gaspare

13 marzo 1919.

TARDOZZI Luigi

11 aprile 1919.

ROBOTTI Antonio

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1908.

CASAGRANDE Saturno
PERRINI Bonifacio
SALADINI Pietro
CELLERINO Angelo
BURGO Giuseppe
BENEDETTO Giorgio
COPPIANO Natale
VERONI Antonio
SCACCIA Ferdinando
ZANOSI Giuseppe
LEVA Vincenzo

16 dicembre 1908.

BONAVITA Francesco

1 gennaio 1909.

MORDINI Domenico

10 marzo 1909.

CRABOLEDDA Antonio

26 luglio 1910.

LUGATI Ultimo

1 agosto 1911.

RICCI Mosè
CALIMERI Sebastiano
TREBBI Washington
CECCATI Enrico

1 ottobre 1911.

MONTANARI Omero

16 novembre 1911.

MATTIACE Antonio

1 gennaio 1912.

VERNETTI Giovanni
SORDI Ugo
MULLER Giuseppe

1 aprile 1912.

RAGO Michele
SAMPIETRO Giovanni
AGOSTA Cristofaro

1 gennaio 1913.

SILVA Davide

6 gennaio 1913.

CALLERI Umberto

20 marzo 1913.

SIMONI Giuseppe

1 giugno 1913.

MATTEO Angelandrea

1 gennaio 1914.

POLIGNERI Nicola
BUTTI Mario
PANIZZA Terenzio
BOARI Giacomo

2 gennaio 1914.

CAVANENGHI Luigi

1 gennaio 1915.

GENERATO Enrico
SERAFINI Giuseppe

21 gennaio 1915.

CILLO Nicola

27 marzo 1915.

NAPOLI Francesco

1 agosto 1915.

MASSARI Luigi

1 gennaio 1916.

TOMASINI Ulisse
BONANNO Giuseppe
MANENTE Virgilio

24 maggio 1916.

MESSIERI Alfredo
BIGLIA Abele

21 luglio 1916.

FASANA Giuseppe

1 settembre 1916.

ZARA Domenico

1 gennaio 1917.

POLIZZI Giuseppe
PELLERINO Pietro
SARACENO Gaetano

1 marzo 1917.

FAZI Luigi

1 giugno 1917.

DUCHINI Sante

1 gennaio 1918.

SELLARI Salvatore

24 maggio 1918.

SOMMAVILLA Federico
CASTOPOLI Antonio

25 ottobre 1918.

FELLETTA Giacomo

14 novembre 1918.

GIOVANNETTI Giuseppe
SIMEONI Gino

18 novembre 1918.

COMIDA Francesco

22 novembre 1918.

GHIBELLINI Italo

25 novembre 1918.

ZAMPIERI Giov. Mario

1 gennaio 1919.

VOLPI Pio
DEL GIUDICE Giuseppe
ALICANDRI Gennaro
DAMASIO Vittorio
ASARO Vincenzo
DAGNINI Corrado
BOSCHI Pietro

1 marzo 1919.

MOSCO Fortunato

4 aprile 1919.

CESATI Giuseppe

1 aprile 1920.

ASTUTO Giovanni

24 maggio 1920.

ARENA Giovanni

5 novembre 1920.

LAUDANI Francesco

16 luglio 1921.

REDIGHIERI BARONI Umberto

1 ottobre 1921.

LA MONACA Vincenzo

1 dicembre 1921.

CAMPESI Salvatore

1 gennaio 1922.

RAINO' Ercole
ZANETTI Giovanni
ISETTA Francesco

24 maggio 1922.

GUASCHINO Giuseppe
CELLARIO Giovanni
LUISETTI Carlo
RAVERA Candido

2 giugno 1922.

VALMORI Guido

18 giugno 1922.

POGLIANI Luigi

16 luglio 1922.

RAMPULLA Lucio

17 agosto 1922.

BOBBIO Adolfo

16 ottobre 1922.

SCIASCIA Vincenzo

26 ottobre 1922.

VIRETTI Francesco

1 novembre 1922.

POLO Giovanni
CARTA Pietro

1 dicembre 1922.

MUZIO Luigi
RAVERA CHION Edoardo
GABRIELLI Umberto
PUGLISI Salvatore

5 febbraio 1923.

ALBANO Angelo

1 marzo 1923.

LO GATTO Ettore

9 aprile 1923.

AMATEIS Giovanni
SCOTTI Giuseppe
SOFIA Alessio

1 giugno 1923.

PIANA Secondo

1 dicembre 1923.

STEFANORI Armando
RAPELLI Giov. Battista

1 gennaio 1924.

FRAILICH Mario
DI FOLCO Giovanni
GIORDANO Ugo

16 maggio 1924.

GUAZZORA Angelo

24 maggio 1924.

BERNARDELLI Mario
BUGLIONE Salvatore

1 dicembre 1924.

GABITTI Emilio

1 gennaio 1925.

SCELSI Francesco

14 gennaio 1925.

D'AVELLA Pellegrino

1 settembre 1925

TOSTO Antonio
PASINI Angelo

14 settembre 1925

INCLETOLLI Alessandro

MARESCIALLI CAPI.

1 luglio 1921.

PIGNATARO Edmondo

1 novembre 1921.

COCOMILE Luigi

1 dicembre 1921

PERI Pietro
GUERRA Lorenzo
GAVIORNO Luigi
PATRONCINI Umberto
CAMPANELLA Nicola
MELEGA Luigi
DI PACE Giuseppe
LISPI Misaele

1 gennaio 1922.

PENSAVALLE Salvatore

1 febraio 1922.

BERLENDA Felice

1 marzo 1922.

CONFORTI Vincenzo
GUGGERI Ezio

BIAGI Carlo
SABATINI Umberto
CARDILLO Antonio

1 aprile 1922.

BALLESTRAZZI Angelo
MINUTO Stefano

1 maggio 1922.

AMERIO Umberto

24 maggio 1922.

VITELLI Adolfo

1 giugno 1922.

GUBERNATI Flaminio
NEGRO Germano
BASILE Francesco

1 luglio 1922.

DI NOTO Giuseppe

1 agosto 1922.

CACCIABUE Gaetano
PELLEGRINI Gino

2 agosto 1922.

LOLLI Renato

14 agosto 1922.

DONGU Antonio

1 ottobre 1922.

NAPOLITANO Giosuele

1 novembre 1922.

CAPORALI Quintiliano

1 dicembre 1922.

SEGLIE Giovanni
GIGLIOLI Antonio

1 febbraio 1923.

DEL GIUDICE Nicola

10 febbraio 1923

DEL BUE Menotti

1 marzo 1923.

SANDRONE Ettore
BANI Giuseppe
MANCA Giovanni

1 giugno 1923.

MUSCA Michele
ALTAMORE Francesco Giuseppe

24 agosto 1923.

SECHI Adolfo

1 settembre 1923.

MEOLA Michele

1 ottobre 1923.

ROSANIA Alfonso

1 dicembre 1923.

BONVICINI Riccardo

16 dicembre 1923.

NOTARBARTOLO Gualtiero

1 gennaio 1924.

DONATI Alfredo
FORNERONE Alberto
MINARDI Massimo
PIGA Domenico
LACONI Salvatore Angelo
MELZI Delfino

1 febbraio 1924.

CHIARENZA Gaetano
BERNARDI Armando

1 giugno 1924.

REVERBERI Lorenzo.

1 novembre 1924.

ALUNNI Avellino
TUMMINELLO Calogero
CATAVERO Guido

1 gennaio 1925.

ROLFO Fortunato

1 febbraio 1925.

MARCHI Attilio

16 febbraio 1925.

FANI Diamante

1 giugno 1925.

MARIOTTO Giacomo
BOFFUZZI Romolo

1 luglio 1925.

SIMONETTI Primo
GAUDINI Lodovico

1 agosto 1925.

CATOLA Rosolino

1 ottobre 1925.

MORGANTE Publio
PERES Luigi

MARESCIALLI.

1 ottobre 1921.

ARTARI Giuseppe

1 novembre 1921.

SOPPELSA Anselmo

1 dicembre 1921.

CATTANEO Filippo
CORAZZA Giuseppe

20 dicembre 1921.

ARCAROLI Michele

1 gennaio 1922.

DE BARTOLOMEIS Guido
FISICARO Edoardo
LAZZARINO Giovanni

1 febbraio 1922.

ZIRONI Enrico

1 marzo 1922.

MASCHERINI Benito Benedetto

1 aprile 1922.

ZICCHEDDU Sebastiano

1 maggio 1922.

BERTOLDO Benito

1 giugno 1922.

ARDAU Raffaele
SOLOFRA Carlo

1 agosto 1922.

TOMASSINI Egisto

1 dicembre 1922.

PINNATO Bartolomeo

1 giugno 1923.

CIACCHI Cesare
PITTOLO Guglielmo
BILLITTERI Gioacchino

1 marzo 1924.

PALAZZO Ernesto
DAMIANI Giuseppe
BENUZZI Armando

1 giugno 1924.

MASTROVITO Giovanni

1 luglio 1924.

GIAVELLI Stefano Dionigi
FABBROCINI Ruggero

CAMBIONI Marino
FIUMICELLI Giovanni

1 settembre 1924.

AUTUNNO Tommaso
FADDA Luigi

1 maggio 1925.

AUTILIO Gianuario
CORNOLÒ Giovanni
TRENTANI Giuseppe
ALFANO Alfonso
ILARI Andrea
ABBRUZZINI Giovanni
MENDIOLA Gaetano
TOSETTO Placido

1 giugno 1925.

CECCHETTI Eteocle
CESAREO Alberto
DE POMPEIS Giuseppe
PORTOLANI Angelo Raffaele
DE CARLO Carmelo
AMICO Beniamino
GAROFALO Gaetano Sante

1 marzo 1926.

PAPPALARDO Paolo
ANTELITANO Saverio
GAETANO Luigi

SANITÀ.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1908.

BONA Giuseppe
DE BERNARDO Ludovico

16 giugno 1908.

MARINO Angelo Raffaele

1 gennaio 1911.

MORANDINI Defendente

1 agosto 1911.

FICAROTTA Pietro

20 marzo 1912.

CATUOGNO Giovanni

1 aprile 1912.

MAUGERI Eugenio

1 giugno 1913.

CAPORILLI Giuseppe

1 dicembre 1913.

AMITRANO Domenico

1 gennaio 1914.

PARADISI Raffaele

16 marzo 1914.

MOSCATI Vincenzo

28 marzo 1914.

RAMPULLA Antonio

1 gennaio 1915.

BAFFONI Ezio
GRATTA Anselmo
FAGGIO Vincenzo
DE MOLO Agostino

13 marzo 1915.

PRATO Luigi

1 agosto 1915.

NEVOLA Giuseppe
D'ANGELO Raffaele

1 gennaio 1916.

LANDINI Cipriano

1 maggio 1916.

VITALE Carmelo Raffaele
LAZZARA Giuseppe

1 settembre 1916.

BORANGA Ezio

1 agosto 1917.

LACONI Sebastiano

1 settembre 1917.

RALLI Tito

20 luglio 1918.

FARINA Pasquale

3 agosto 1918.

GHILARDI Giuseppe

28 settembre 1918.

DE BLASIS Nicola

1 ottobre 1918.

D'APRILE Vitantonio
ORMEA Giacomo
BASSI Gerardo
ROSSINI Mario
RUSSO Benedetto

24 maggio 1919.

PESCE Francesco

1 novembre 1919.

TADDEI Dante

1 dicembre 1920.

INDRACOLO Salvatore

1 febbraio 1921.

SORRENTINO Alessandro

1 gennaio 1922.

VERMÓ Antonio
NOTO Francesco
FEBBRARO Erasmo

1 marzo 1922.

DALLARI Arturo.
RUSSO Giuseppe

16 maggio 1922.

LAVORINI Natale

24 maggio 1922.

FENU Antonio
BORCHIO Davide
SCIVOLETTO Concetto
CASTALDO Alessandro
ZULLI Antonio
IANNELLI Lorenzo
CORRADO Nicola
VAIANA Alfredo
BUCCERI Lorenzo
COSTA Giuseppe

1 giugno 1922.

MUTARIELLO Umberto

24 luglio 1922.

DURACCI Carmine

1 agosto 1922.

SALVIATI Armando
MORRA Antonio

1 settembre 1922.

BARDELLI Arnoldo

4 settembre 1922.

DE BENEDITTIS Rosario

1 dicembre 1922.

POLI Mario
MUSSO Domenico
RADICI Giuseppe
MATTEUCCI Ugo

1 gennaio 1923.

LO BUE Gaetano

9 aprile 1923.

RUFFINO Castrense

24 maggio 1923.

MALPIERI Ferdinando

1 agosto 1923.

ENEA Salvatore
MAGLIANO Domenico
VETERE Toaldo

1 settembre 1923.

MURGOLO Vito

1 ottobre 1923.

MIGNONE Giovanni Francesco

1 novembre 1923.

PUSATERI Giuseppe
SAGLIOCCO Gaetano

DALLA CORTE Giuseppe
BIANCHINI Livio

1 gennaio 1924.

ROSPETTI Oreste

24 maggio 1924.

PRIMICERIO Aristide

1 dicembre 1924.

CHIALASTRI Saverio

1 agosto 1925.

CURATOLA Carmelo
GUGLIELMELLI Francesco

1 settembre 1925.

AMALBERTO Giovanni

1 ottobre 1925.

LUISI Antonino

MARESCIALLI CAPI.

1 novembre 1921.

FICARROTTA Antonio

1 dicembre 1921.

PIAZZA Giuseppe
D'ALESSANDRO Alessandro

1 febbraio 1922.

MARTINI Giulio
MARESCA Giuseppe

1 aprile 1922.

MORETTI Augusto
DANESE Giuseppe
POSITANO Amedeo
MIGLIORE Filippo

1 maggio 1922.

FISCHIONE Felice
SANGERMANO Tersilio

1 gennaio 1923.

SERAFINI Bernardo

12 febbraio 1923.

CAPPELLARO Domenico

1 aprile 1923.

FILIPPONE Francesco
SERRA Eugenio

9 aprile 1923.

CERONATO Gaetano

1 maggio 1923.

FRANCINI Ermanno
TOMMASI Ernesto

1 agosto 1923.

BERNARDI Alfredo Sebastiano

1 ottobre 1923.

FORNARI Dario

6 dicembre 1923.

CACCIALANZA Giulio

9 aprile 1924.

SONCINI Esto

1 giugno 1924.

ANTELMI Angelo

1 febbraio 1925.

GALLICE Luigi

1 aprile 1925.

COLUCCI Enrico

1 giugno 1925.

SAGLIONI Pietro

1 settembre 1925.

BUCCIGROSSI Armando
COSENTINO Giuseppe

MARESCIALLI.

1 ottobre 1919.

GHIGLIONE Giuseppe

1 settembre 1921.

CIPOLLA Giovanni

1 novembre 1921.

RAPPOSELLI Vincenzo

1 gennaio 1922.

SERLENGA Beniamino

1 febbraio 1922.

FANTATO Giovanni

1 marzo 1922.

CERVINI Luigi

1 aprile 1922.

GIORDANO Carlo

1 maggio 1922.

MATTINA Raffaele

1 novembre 1922.

GALLO Giuseppe Giacchino

1 maggio 1924.

DE MARCO Giovanni

1 luglio 1924.

ZARRI Amedeo
CALEGARIS Paolo
CRISCUOLI Nicola
CINTI Francesco

1 settembre 1924.

AMATO Vincenzo Andrea

1 maggio 1925.

USAI Giovanni Battista
OLIVIERO Fortunato
PANTA Francesco Umberto
CIMINO Giulio

1 giugno 1925.

TROPEPE Vincenzo
VARRIALE Vincenzo

1 agosto 1925.

SAPERE Silvestro

1 marzo 1926.

FELETTI Antonio
ZAMPANO Nicola
EUTIZIO Pietro

SUSSISTENZA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

7 dicembre 1908.

CURTO Carmine

1 agosto 1911.

MORONE Angelo
SALVO Corrado
CELLERINO Vincenzo
GRIFFA Giuseppe
SARACENO Salvatore
CAPOLONGO Giovanni

1 aprile 1912.

ERRICHIELLO Giovanni
DE SANCTIS Francesco

1 maggio 1912.

RUSCIANO Nicola

1 agosto 1915.

GIORIETTO Giorgio

1 gennaio 1916.

NAPOLETANO Edoardo

1 agosto 1916.

ALBANO Antonio

18 dicembre 1917.

COLOZZA Domenico

1 gennaio 1918.

SCOPA Luigi
FERNIANI Antonio

22 maggio 1918.

LINZALONE Vito

25 maggio 1918.

VARANINI Renato

8 giugno 1918.

FATUZZO Mariano

1 ottobre 1918.

ROSSI Eugenio

1 gennaio 1919.

VALERIO Amedeo
D'ATTILA Carmelo

7 maggio 1919.

TREVES IONA Leone

1 agosto 1919.

DELLISANTI Ruggiero

1 giugno 1921.

BASILE Fernando
CATTEL Luigi

1 gennaio 1922.

NICASTRO Nicolò

16 maggio 1922.

LOJACONO Pietro
PANVINI Luigi

24 maggio 1922.

RIZZATI Mario
GRANATA Giuseppe Francesco

CLAUDIO Giovanni
ASTUTI Salvatore

16 giugno 1922.

RAPELLI Giuseppe

10 luglio 1922.

BARRILE Angelo

14 settembre 1922.

DURANTE Michele

16 ottobre 1922.

VONA Giovanni

1 dicembre 1922.

PALOMBA Ugo
CONSOLINI Enea
COLASANTI Giovanni
CAMPAGNOLI Luigi
IEVA Francesco
MORESSI Alessandro
LAZZARI Ernesto
DE PASCALE Umberto
FABIANI Alberto
PASTORINO Angelo
RUFFOLO Francesco Salvatore
MANIERI Savino
SANTI Felice

1 gennaio 1923.

SCAPATICCI Arduino
GRECO Francesco Antonio

9 aprile 1923.

PACCHIONI Olinto

1 luglio 1923.

GHIETTI Ranieri
MORSELLI Aldo

1 settembre 1923.

PUCA Francesco
CHILLE' Carmelo

1 novembre 1923.

FRATINI Antonio
PASQUALINI Emidio
ZANNINI Giorgio

1 dicembre 1924.

CIANCIO Felice
CAVALLARI Lamberto
MAZZARONE Francesco
ALETTO Giovanni
FASOLI Angelo
DAMASCO Amedeo

1 gennaio 1925.

LEONI Angelo
CHIORDI Roberto

1 settembre 1925.

LUCARELLI Giuseppe

1 ottobre 1925.

FOSSATI Ambrogio

MARESCIALLI CAPI.

1 agosto 1921.

LUCINI Camillo

1 novembre 1921.

DENARO Alessandro
RIZZI Oreste

1 dicembre 1921.

DI PIETRO Nicola
CROCI Carlo
CRIVELLER Silvio

1 febbraio 1922.

CUCCARO Luigi

6 febbraio 1922.

BORDINI Giuseppe

1 marzo 1922.

NUZZO Oronzo
CUCINOTTA Salvatore
BERTOLDO Arturo

1 aprile 1922.

CERUTTI Giuseppe
PANNUNZIO Tommaso
NOTARO Pasquale
PELLEGRINI Donato

6 aprile 1922.

COLI Ugo

1 giugno 1922.

DI FRANCO Salvatore
SARTORE Antonio

1 luglio 1922.

LAMANNA Cosimo

1 settembre 1922.

CELENTANO Angelo

1 ottobre 1922.

COSTA Girolamo
FACCHINO Luigi
MAZZARINO Antonio
BEDINI Aroldo

13 ottobre 1922.

D'ILIO Antonio

1 dicembre 1922.

BRUN Umberto

1 gennaio 1923.

SCORZA Luigi Matteo
GRASSATO Giuseppe

23 gennaio 1923.

PUCCIO Mario

1 marzo 1923.

TRONCHIN Antonio
CABRIA Duilio

1 luglio 1923.

GIOLITTO Antonio
NERI Gaetano
VINCI Roberto Silvestro

1 agosto 1923.

GERVASI Luigi
TONTODONATI Luigi

1 settembre 1923.

BUSCEMI Giuseppe

16 settembre 1923.

MATTEUCCI Nazzareno

1 ottobre 1923.

FERRI Antonio

4 febbraio 1924.

PISANI Pierino

20 febbraio 1924.

OLIVIERI Angelo

1 febbraio 1925.

DE NUCCIO Alfredo
MARANI Romeo
FRANCHI Radamisto

1 giugno 1925.

CICCOTTI Francesco

1 agosto 1925.

PAGELLI Giuseppe
CODELLA Giuseppe
CAMPOSARCUNO Giuseppe
LINZALONE Pietro

MARESCIALLI.

1 marzo 1921.

PACIOLLA Attilio

1 maggio 1921.

RIBEZZO Giacomo

1 novembre 1921.

NICOSIA Francesco

1 dicembre 1921.

TAVANO Davide Filippo

1 gennaio 1922.

SGARLATO Rodolfo

1 febbraio 1922.

PORTALUPI Giovanni

1 marzo 1922.

TESTAGUZZA Pio

1 maggio 1922.

COLAMIELLO Leonardo
POLEGGI Luigi
ZAFFIRO Giuseppe

1 giugno 1922.

GENOVESIO Erminio

1 luglio 1922.

CIAMBRONE Domenico

1 dicembre 1922.

LISI Angelo

1 giugno 1924.

FRICANO Gioacchino
CAZZOLA Giuseppe

1 luglio 1924.

CACCHIONE Alfredo Vincenzo
CECIARELLI Giovanni Battista
PELLICANO' Paolo Consolato

1 maggio 1925.

PAOLELLA Francesco
BUCARIA Pesquale
ANNOVI Giuseppe
GUARNIERI Vincenzo
DI GAUDIO Giuseppe
LAI Giovanni

1 giugno 1925.

BALCONI Domenico
SCARPONI Cesare
DI DIO Nazzareno

1 luglio 1925.

MAESANO Salvatore
BINI Luigi

1 agosto 1925.

CRESCINI Silvio

1 febbraio 1926.

CAPUCETTI Luigi
PARONE Virgilio

1 marzo 1926.

MERLI Guglielmo
TORCISI Barbaro
DE RIU Gavino
MURGIA Luigi
CULOTTA Giuseppe

DEPOSITO CAVALLI STALLONI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 agosto 1911.

SOLARI Ernesto

1 giugno 1918.

CARUSO Luciano

1 ottobre 1919.

CINQUONZE Salvatore

1 gennaio 1920.

TANI Aleardo

1 luglio 1920.

CELONI Giulio

1 ottobre 1920.

SCIALLA Ascanio

1 novembre 1920.

CASTELLETTO Pietro

1 febbraio 1922.

ARNAUD Antonino

16 luglio 1925.

CANALE Benedetto

MARESCIALLI CAPI.

1 marzo 1923.

BOSCO Francesco

1 agosto 1923.

DESSI Agostino

MARESCIALLI.

1 marzo 1922.

TOMMASI Luigi Liberato

1 settembre 1922.

PULVIRENTI Salvatore
SCIUTO Alfio

1 novembre 1922.

MALERBA Francesco

1 gennaio 1923.

GRUPPILLO Biagio
PREDIERI Giuseppe
CHELUCCI Giuseppe

1 febbraio 1923.

GAMBETTA Emilio

1 agosto 1923.

ROSA Paolo

1 dicembre 1925.

DELITALA Nicolò
MAZZINI Pietro

1 gennaio 1926.

COMUNALE Giovanni Maria

SQUADRONI DI RIMONTA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 luglio 1916.

BUONANNO Antonio

1 gennaio 1923.

PARADISO Cataldo

CAPI MANISCALCHI DI PRIMA CLASSE.

1 gennaio 1922.

FRANCIA Ermete
ROMA Romeo
VARESE Lorenzo
DI CUZZO Vincenzo
LA TORRACA Cosimo
BALSANO Giuseppe
PINOTTI Primo
DE BIAGGI Giuseppe

1 luglio 1923.

ALBANESE Biagio
VECCHI Francesco

1 novembre 1923.

CIPOLLA Alessandro
BISTONI Tommaso

1 dicembre 1923.

LONARDI Giacomo
BOVE Alfonso
FROSI Attilio Abele
BOSIO Pietro
TESTA Galileo
PERCONTI Giovanni
BOLTIM Pietro
MONACO Martino
CORRADO Sebastiano
FERRARIS Giuseppe
CAVALCOLI Ermenegildo
DAZZI Marcellino

1 novembre 1924.

GRANATA Palmiro
VIRGILI Venanzio
SANFILIPPO Sante
BERNA Eugenio

1 dicembre 1924.

GARAVAGLIA Bernardo
CAVALLI Eugenio
ZARINI Lazzaro

1 febbraio 1925.

RIFFALDI Riccardo

1 aprile 1925.

FESTUCCI Stefano
CLAUDANI Claudio
GARGANO Raffaele

1 settembre 1925

TORNIELLI Angelo

CAPI MANISCALCHI DI SECONDA CLASSE.

1 novembre 1924.

BIASCI Menotti

1 dicembre 1924.

TABBIA Giacomo
GALLO Carlo Bernardo
VILLANI Luigi
AMATO Carmelo
BERNINI Domenico
MARASSIO Giulio Epifanio

1 giugno 1925.

MARCHELLO Giuseppe

CAPI MANISCALCHI DI TERZA CLASSE.

1 marzo 1925.

FATTORINI Giulio

MAESTRI D'ARME DI PRIMA CLASSE.

1 aprile 1908.

BARBIERI Lorenzo
ILARI Claudio
BIAGIOLI Luciano
CANDELA Francesco
MERLO Angelo
DE LUCA Pasquale
ORSI Alfonso
TARDIOLA Anacleto
BUCCI Amelio
ANZILOTTI Demostene

1 gennaio 1911.

GIORDANO Giuseppe

11 gennaio 1911.

CANZANO Francesco

1 agosto 1911.

BERRUTI Umberto

1 gennaio 1912.

DAMIGELLA Michele

1 aprile 1912.

CASATI Guido

1 gennaio 1913.

SPALLANZANI Mario

16 gennaio 1913.

BISCARDI Nicola

1 gennaio 1914.

CAMBRIA Vittorio

1 gennaio 1915.

BERNI Bernardino

1 novembre 1915.

FALZONI Fernando

1 gennaio 1916.

CATALANO Raffaele

24 maggio 1916.

CACIOPPO Giuseppe
BERTAZZONI Oreste
DE BIAGGI Francesco Ernesto
PAROLINI Dante
FRESCURA Pietro
MATASSA Francesco

1 luglio 1916.

FINUCCI Martino

16 settembre 1916.

MODESTINO Roberto
DE CANDIA Vincenzo

1 ottobre 1916.

PROZZILLO Bonaventura
ABBATI Anacleto

1 gennaio 1917.

BRUZZI Isidoro Ettore
LINGUA Sebastiano

1 febbraio 1917.

BOZZO Giacinto

16 settembre 1917.

MARI Gaetano

16 ottobre 1917.

IAPOCE Ernesto
ANDREOLETTI Giovanni

24 maggio 1918.

CRISCUOLO Alberto
DELLA SALA Vittorio

1 gennaio 1919.

SPIAZZI Tullio

17 agosto 1919.

NAPOLI Gaetano

23 settembre 1919.

CICALA Pietro

24 maggio 1920.

SANTAMATO Franco
LENTI Senofonte

COPPI Giuseppe
MARRONE Alberto
MESSINA Giuseppe

1 gennaio 1921.

MANCA Michele
ALESSANDRINI Aerodante

13 agosto 1921.

PITRUZZELLO Sebastiano

1 novembre 1921.

PASSERINI Mauro

1 gennaio 1922.

ONESTI Remo

MAESTRI D'ARME DI SECONDA CLASSE

28 ottobre 1922.

BATTAGLIESE Diomede

SOTTUFFICIALI GIÀ APPARTENENTI
AL DISCIOLTO CORPO INVALIDI E VETERANI.

(*R. D. 30 dicembre 1923, n. 3098*).

TRATTENUTI A VITA E SENZA IMPIEGO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1912.

PAGANICA Giuseppe
TRAVERSA Martino
PORCELLI Menotti
NASTRI Luigi
DI DIO Pietro Paolo
FEDELE Raffaello
DAVINO Francesco
PULITANO Antonio
CASTRACANE Alessandro
VECCHIONE Federico
DELU' Pietro
GIACOMAZZI Sante
PIRRO Ernesto
DEL MONACO Ernesto
FINELLI Carmine
BRACALE Riccardo
GIANNONI Claudio
MAZZARA Luigi
DI GENNARO Alberto
RAIMONDI Mosè
ARDINGHI Arturo
PANZONE Vincenzo
DI BELLA Giuseppe
ROMANO Ferdinando
SANGINESI Giuseppe
ROSATO Geremia
CIRILLO Michele
TRAVERSARO Gustavo

19 novembre 1912.

LAZAZZARA Ettore

27 dicembre 1912.

GALLOZZI Alberto

1 aprile 1916.

CIAMPA Gennaro

1 gennaio 1920.

DE SIMONE Andrea

6 novembre 1921.

DE ANGELIS Antonio

1 gennaio 1922.

GIANNANGELI Luigi

10 marzo 1922.

VALENTE Luigi

25 maggio 1923.

LAMBERTI Domenico

MARESCIALLI CAPI.

11 luglio 1920.

BERNABEI Getulio

TRATTENUTI IN SERVIZIO SEDENTA O

MARESCIALLI MAGGIORI.

4 ottobre 1910.

BARONI Alberto

1 aprile 1912.

BRUNO dott. Alfonso
RUSSO Gabriele
CORDARO Giovanni
OLIVIERI Michelantonio

16 maggio 1920.

CECCHINI Enrico

1 gennaio 1923.

SUMA Pietro

1 gennaio 1924.

CICOGNANI Amleto

MARESCIALLI CAPI.

1 aprile 1908.

GENDUSO Gaetano Alfonso
GINO Francesco Secondo
FIRRAO Vincenzo
CACCAVALE Rocco
RAMEO Pasquale
CICIRIELLO Pietro
MACRI Alfonso Mario

MARESCIALLI.

1 aprile 1908.

GIOVE Ernesto

CORPI COLONIALI[1]

TRIPOLITANIA E CIRENAICA.

FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

22 luglio 1917.

Tripolitania ZEARO Odorico

29 settembre 1917.

» CONGIU Sebastiano

22 novembre 1917.

» * TORCHIA Giovanni

1 maggio 1918

» CAUDA Giovanni

MARESCIALLI MAGGIORI.

25 dicembre 1921.

Tripolitania CAVALLARO Gioacchino

1 giugno 1922.

» BELLESI Armando

2 giugno 1922.

» CASU Giovanni

1 dicembre 1922.

» DE SANTIS Giovanni

9 aprile 1923.

Cirenaica CAMPANA Amedeo
Tripolitania VASCONI Armando

4 settembre 1923.

Tripolitania RICCIATO Vincenzo

1 dicembre 1923.

Cirenaica BASSETTO Francesco

1 ottobre 1925.

» PALMERI Giovanni

MARESCIALLI CAPI.

1 dicembre 1921.

Cirenaica SCATA' Vincenzo

1 aprile 1922.

Tripolitania AVANZINI Guglielmo
» MATARAZZO Giuseppe

1 giugno 1922.

» FRUSCA Felice

12 giugno 1922.

» PARISI Salvatore

(1) I sottufficiali dei corpi coloniali contrassegnati con asterisco (*) non sono di carriera.

1 luglio 1922.

Cirenaica FARACCHIO Antonio

1 ottobre 1922.

» GALATIOLO Francesco

1 dicembre 1922.

» ROTONDO Vincenzo
» MESINA Gius. Pasquale

1 gennaio 1923.

Tripolitania CASSINELLI Colombo

9 aprile 1923.

» COLOMBO Pietro Francesco
Cirenaica BIANCO GIULIA Edoardo
» CAMMARATA Romualdo Luigi
» LAZZINI Alcibiate
Tripolitania CHESSA Proto
Cirenaica ZAPPELLA Guido
» MICELI Giuseppe
» REINA Giovanni
» MORINO Pietro
» QUARELLI Antonio
Tripolitania CALABRIA Nicola
Cirenaica GALASSO Francesco
Tripolitania RAMENZONI Mario
» ROSSI Giov. Battista Angelo
» LANZA Michele
Tripolitania ALESINA Antonio
» GAFFURI Gregorio Angelo
Cirenaica BAGNOLI Francesco

13 aprile 1923.

» * DELLA BIANCA Eugenio

1 giugno 1923.

Tripolitania SALTERINI Valentino
» BOTTONI Celestino
Tripolitania GHIGGINO Bruno
» CIATTI Ruggero

16 giugno 1923.

Cirenaica SANTORU Giovanni

1 settembre 1923.

Tripolitania * GRISAFI Salvatore

25 ottobre 1923.

Cirenaica * RIVA Achille

3 novembre 1923.

Tripolitania * GASPARINI Michele

1 aprile 1924.

Tripolitania ZEFILIPPO Gabriele

9 aprile 1924.

Cirenaica CALZOLARI Luigi

1 luglio 1924.

» DE MURU Beniamino

1 marzo 1925.

Tripolitania DERIU' Mariano

1 giugno 1925.

Cirenaica GAMBINI Enrico
Tripolitania MARCHINI Lodovico
Cirenaica PETRILLO Alessio

MARESCIALLI.

1 novembre 1921.

Tripolitania * GIGLIOTTI Giovanni
» VALDETERRA Mario

1 dicembre 1921.

Cirenaica MARICONDA Michele

1 febbraio 1922.

Cirenaica BORI Luigi

1 marzo 1922.

Tripolitania GIUDICE Gavino Luigi

1 aprile 1922.

Cirenaica INGROSSO Oronzo Pompilio
» AVILA Antonio Gius. Maria
» PINO Salvatore
» MELONI Francesco

1 maggio 1922.

Tripolitania FERRONATO Luigi Mario
» SERGIO Nicandro
» OPPO Igino
Cirenaica CIRACI Domenico
» CHIRONI Anastasio

1 agosto 1922.

Tripolitania LEOPARDI Luigi

1 settembre 1922.

» CECCARELLI Giovanni

1 ottobre 1922.

» ROVAI Carlo

1 novembre 1922.

» ALONGI Angelo
» DEPANI Antonio
» COTTOGNIO Ottavio
» CARBONI Michele
» PILU Giovanni
» CARBONARO Carmine
» URSOMANDO Ernesto

1 dicembre 1922.

» RAFFAELE Giovanni
Cirenaica LAURELLA Vincenzo
» BALZANI Antonio
» COLAVALLE
Tripolitania TENERELLI Vincenzo
Cirenaica MARONGINI Antioco

1 Marzo 1924.

Cirenaica DONVITO Michele

1 giugno 1924.

Tripolitania SOLINAS Giovanni Antonio
» SABIA Vincenzo
» REALE Salvatore
» CHESSA Giuseppe

1 luglio 1924.

Cirenaica BOCCACCI Lorenzo
» LONGO Giovanni Francesco
Tripolitania CARNEVALI Giov. Battista
Cirenaica BERARDI Cesare

1 settembre 1924.

Cirenaica ARRAIS Giuseppe
» MACCHIAVELLI Antonino
Tripolitania PICA Giulio
» IVALDI Luigi Mario
Cirenaica BONCOMPAGNI Giuseppe
» CAVICCHIA Silvio
» TENTI Giuseppe

1 aprile 1925.

Tripolitania BONACCORSO Paolo

1 maggio 1925.

» MILIA Onorato
» GALAVERNA Pietro
» LACERTI Raffaele
Cirenaica GUAZZO Santi
Tripolitania BARBERINI Carlo Mario

1 giugno 1925.

Cirenaica BENDOTTI Giovanni
Tripolitania NASTRI Vincenzo
» CAMPA Raimondo
Cirenaica LAIOLO Severo
Tripolitania COCCO Raffaele

1 luglio 1925.

» DI LULLO Umberto
» VECCHIONE Antonio

CAVALLERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

15 febbraio 1919.

Cirenaica * FURNARI Federico

MARESCIALLI MAGGIORI.

3 settembre 1912.

Tripolitania BIANCHEDI Augusto

24 maggio 1918.

Cirenaica LOMBARDI Giovanni di Giovanni

MARESCIALLI CAPI.

1 giugno 1923.

» RICHIELLO Giosuè

1 gennaio 1924.

Tripolitania MELODIA Pasquale

25 luglio 1925.

Cirenaica * FICINI Romolo

MARESCIALLI.

10 settembre 1921.

Cirenaica * BARBARULO Giustino

29 settembre 1921.

Tripolitania * NASO Carlo

1 gennaio 1922.

Tripolitania MARCECA Armando

1 maggio 1922.

» MASSARA Domenico

1 novembre 1922.

» PISCOPELLO Donato

1 dicembre 1922.

Cirenaica POLETTI Giuseppe

1 luglio 1924.

Tripolitania GIARETTA Enrico

1 settembre 1924.

Cirenaica VETERE Alfonso

1 giugno 1925.

Tripolitania PARACCA Carlo

ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1908.

Cirenaica CARACCIOLO Filippo

1 gennaio 1922.

Tripolitania GIORDANI LANZA Luigi

24 maggio 1922.

» GERLINI Scipione

9 aprile 1923.

Cirenaica GRASSO Giov. Battista

1 dicembre 1923.

Cirenaica BOLLANI Amedeo

1 settembre 1923.

Tripolitania * AIRO' Giuseppe

MARESCIALLI CAPI.

1 aprile 1922.

Tripolitania PACINI Abramo

1 dicembre 1922.

Tripolitania CONTENTI Empirio

1 marzo 1923.

Cirenaica CASTRABERTI Arturo

25 marzo 1923.

Tripolitania * CACCIOTTI Antonio

9 aprile 1923.

Cirenaica FRASCAROLI Pietro
» ARCANGELI Eldebardo
Tripolitania GALLO Giovanni

23 aprile 1923.

Cirenaica DE BERNARDIS Giuseppe

1 giugno 1923.

Tripolitania * GESU' Francesco

1 luglio 1923.

Cirenaica DI BILIO Filippo

27 luglio 1923.

Tripolitania PAPARONI Amedeo

1 settembre 1923.

Cirenaica LUNGHI Luigi

12 settembre 1923.

Tripolitania PUCCIO Salvatore

5 novembre 1923.

» ALIBERTI Salvatore

1 gennaio 1924.

Cirenaica GALUZZI Carlo

5 marzo 1924.

» * CARNA' Eugenio

1 maggio 1925.

Tripolitania FIDONE Giuseppe

MARESCIALLI.

1 maggio 1918.

Cirenaica *RAMELLA Vincenzo

1 gennaio 1922.

» MORETTI Nazzareno

1 marzo 1922.

Tripolitania FRIGERI Mario

1 giugno 1922.

» GALLUS Celeste

1 dicembre 1922.

» QUARTESAN Giov. Serafino

18 febbraio 1923.

» * FABBRI Antonio

1 giugno 1924.

Cirenaica MURA Pietro

1 luglio 1924.

» CONTI Alfredo

1 settembre 1924.

Cirenaica CARICATO Salvatore

1 dicembre 1924.

Tripolitania VENDITTI Marco

Cirenaica RECCHIA Luigi Benvenuti
» MARCHETTINI Italo

1 giugno 1925.

» CELENZA Pasquale Francesco

GENIO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 gennaio 1918.

Tripolitania BEDEI Raul

16 ottobre 1922.

Cirenaica RAMONI Angelo

9 aprile 1923.

» BORRELLI Sebastiano
» CARIOLA Biagio

MARESCIALLI CAPI.

16 luglio 1922.

Cirenaica LO MORO Angelo

11 settembre 1922.

» * TONELLI Antonio

1 marzo 1923.

» PASTORE Samuele
» LONGO Nicola

9 aprile 1923.

» SIGNORINI Armido

1 giugno 1924.

Tripolitania LOMBARDO Agatino
» MORRA Domenico

MARESCIALLI.

1 febbraio 1922.

Tripolitania BIDOLI Giov. Angelo

1 luglio 1924.

» URSO Ignazio

1 maggio 1925.

» BARRA Francesco
» SCOTTI Costantino
» MILICI Antonino

SUSSISTENZA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

24 maggio 1922.

Tripolitania PERUCH Francesco

1 ottobre 1923.

Cirenaica ZAMBELLI Giuseppe

MARESCIALLI CAPI.

1 dicembre 1922.

Cirenaica MASSA Giacomo Antonio
» ORSETTIGH Ermenegildo

12 aprile 1923.

» * CATALANO Umberto

1 maggio 1925.

Cirenaica GARSIA Lodovico

MARESCIALLI.

1 gennaio 1924.

Cirenaica ZEZZA Umberto

1 luglio 1924.

Tripolitania MOLFA Aquiliano
» CURCIO Edoardo
» PIVA Severino

1 settembre 1924.

Cirenaica SALERNO Francesco

1 giugno 1925.

Tripolitania MORANDINI Umberto
» GULOTTA Carlo Alberto

SANITÀ.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 gennaio 1924.

Tripolitania TORRICE Arturo

1 settembre 1924.

Cirenaica * BONANNI Umberto
Tripolitania DI MARIA Potito

MARESCIALLI CAPI.

1 luglio 1922.

Tripolitania SANTERAMO Luigi

MARESCIALLI.

1 gennaio 1922.

Cirenaica BUCELLI Luigi

1 settembre 1924.

Tripolitania PEDONE Vincenzo

ERITREA.

FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 settembre 1914.

CANNONE Salvatore

9 aprile 1923.

FUNARO Diego

21 settembre 1925.

MURA Raimondo

MARESCIALLI CAPI.

1 luglio 1922.

LENZI Pietro Leopoldo

9 ottobre 1922.

AUGUADRO Augusto

1 novembre 1922.

MAGRONE Sergio

9 aprile 1923.

VALSANIA Ricordo Antonio

19 giugno 1923.

DE MARTIS Giovanni Nicola

1 dicembre 1923.

COTRUFO Carmelo

1 settembre 1924.

GUIDA Andrea

1 marzo 1925.

CONFALONIERI Daniele

15 aprile 1925.

DI STEFANO Carmelo

MARESCIALLI.

1 novembre 1921.

CORSALE Mario

1 gennaio 1922.

PETTINI Amedeo

1 agosto 1922.

ZANFORLINO Giovanni

1 ottobre 1922.

DE VIO Alfredo

1 giugno 1924.

CALCATERRA Francesco

1 luglio 1924.

PINNA Calcedonio
CARDU' Francesco
COAS Ovidio

1 settembre 1924.

STERLE Pietro

1 giugno 1925.

CESONI Mario
DI FORTI Emilio

CAVALLERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 aprile 1908.

OCCHETTI Ernesto

MARESCIALLI CAPI.

1 dicembre 1923.

POLITO Andrea

MARESCIALLI.

1 ottobre 1922.

FELICI Aldo

1 giugno 1924.

GISONDI Vincenzo

ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 maggio 1918.

CORNA Francesco Bassano

9 aprile 1923.

ROBOTTI Edoardo

1 giugno 1923.

ANDRUCCI Ponziano

26 febbraio 1925.

ARA CASIMIRO

MARESCIALLI CAPI.

1 giugno 1922.

BELLI Bruno

MARESCIALLI.

1 gennaio 1924.

MONACHINO Salvatore

1 marzo 1924.

GASTALDI Ernesto

1 settembre 1924.

INDRACCOLO Arturo

1 dicembre 1924.

VILLA SANTA Natale

GENIO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

4 settembre 1923.

ERRE Antonio

MARESCIALLI.

1 gennaio 1924.

SCHIAVONE Cosimo

1 settembre 1924.

MUNARI Carlo

SOMALIA ITALIANA.

FANTERIA.

MARESCIALLI CAPI.

1 giugno 1922.

BARTOLI Felice

1 novembre 1922.

CORSINI Giuseppe

1 marzo 1924.

BROCCHI Nello

MARESCIALLI.

1 luglio 1924.

SECCI Daniele

1 aprile 1925.

GATTA Giulio
RIPAMONTI Giuseppe Ernesto

1 maggio 1925.

LEDDA Giuseppe

CAVALLERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

24 maggio 1918.

NUVOLONE Luigi

OLTRE GIUBA.

FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

1 marzo 1925.

GUERRIERI Giuseppe

1 ottobre 1925.

DI BARTOLOMEO URBANI Ruggiero

MARESCIALLI.

1 gennaio 1922.

MARCHINI Arturo

GENIO.

MARESCIALLI CAPI.

1 agosto 1925.

CAU Giovanni

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 2,90



(1659) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 37ª — 1926 — 2 Luglio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

SANTUCCI cav. Stefano, maggiore generale medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 4 giugno 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 382).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

ROSSETTI cav. Gaetano, generale di divisione in A. R. Q. amministrato dal distretto di Firenze. — Trasferito agli effetti amministrativi al distretto di Lucca.

(*Del. M.* 27-6-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

RUBBI Luigi, capitano legione Treviso f. q. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e rientra nei quadri organici dell'arma stessa, dal 19 aprile 1926.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-926 - *registro* 10, *foglio* 329).

ZAMAGNI Antonio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 1 ottobre 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 febbraio 1923 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 391).

TENENTI.

BENTIVOGLIO cav. Alessandro, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (legione Ancona). — Richiamato in servizio effettivo dal 19 aprile 1926.

Destinato comando tenenza di Vomero (Napoli), legione Napoli.

(*D. M.* 12-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 115).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CECERE cav. Ferdinando, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 355).

CECERE cav. Ferdinando, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Roma). — Collocato in posizione ausiliaria per ragione di età in base all'articolo 36 della legge 11 marzo 1926, n. 397, ed ammesso a far valere i titoli per il conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 12 marzo 1926.

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 373).

PRATIS cav. Serafino, colonnello addetto comando scuola guerra. — Cessa dalla carica suindicata ed è nominato comandante 4 alpini, dal 15 giugno 1926.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 387).

TENENTI COLONNELLI.

CHIAPPI cav. Armellini, tenente colonnello comando divisione militare Livorno. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore e nominato capo di Stato Maggiore della divisione militare di Livorno, dal 10 maggio 1926.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 332).

CIMINI cav. Nicola, tenente colonnello, mantenuto in servizio attivo, quale invalido guerra, 63 fanteria. — Collocato, a sua domanda, a riposo e contemporaneamente riassunto in servizio sedentario ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità nei ruoli della riserva.

Destinato comando distretto Salerno.

(*D. M.* 23-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-5-1926 - *registro* 8, *foglio* 226).

PICCONE cav. Marcello, tenente colonnello 92 fanteria. — Trasferito comando divisione militare Torino. (*Det. M.* 27-6-1926).

MINELLI cav. Rodolfo, tenente colonnello delegazione trasporti militari Trieste, fuori quadro. — Trasferito 152 fanteria, cessando dalla posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 27-6-1926).

STEFANINI cav. Gino, tenente colonnello 60 fanteria. — E' richiamato in servizio di S. M. e trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.). (*Det. M.* 27-6-1926).

BLANDA cav. Federico, tenente colonnello 56 fanteria. — Trasferito 5 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 27-6-1926).

NOTIFICAZIONE.

ROATTA cav. Mario, tenente colonnello fanteria s. p. e. (*bollettino ufficiale* 1925, dispensa 3, pagina 95). — La nomina ad addetto militare deve intendersi avvenuta in data 6 febbraio 1926.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 27-6-1926).

MARRA cav. Ugo, comando distretto Gaeta. | Trasferito 24 fanteria.
BELLUZZI cav. Adolfo, 152 fanteria. | Id. delegazione trasporti militari Trieste.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 23 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1426 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in posizione ausiliaria speciale dei seguenti maggiori, è stato registrato alla Corte dei conti li 14 giugno 1926, registro n. 52, foglio 369:

BINI cav. Adriano, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca. | CICCONE cav. Adelchi, 225 fanteria.

BRUNO cav. Francesco, maggiore. — Nella determinazione che lo riguarda inserita a pagina 2190, disp. 34 *bollettino ufficiale* 1926, anzichè destinato 5 fanteria, *leggasi*: destinato 36 fanteria.

CAPITANI.

RAMACCINI Francesco, capitano in aspettativa per infermità. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1919 per infermità non provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 6-12-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 335).

RAMACCINI Francesco, capitano. — Il R. decreto in data 6 dicembre 1924 col quale veniva collocato a riposo dal 10 luglio 1919 per infermità non provenienti da cause di servizio è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi per collocamento in riforma a decorrere dal 10 luglio 1919.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 336).

DE MICHELIS Ezio, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro della marina. (*R. D.* 28-2-1926).

BONFADINI Gustavo, capitano 80 fanteria. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, in base all'articolo 8 della legge 2 luglio 1896, n. 254, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, posso competergli, dall'8 febbraio 1926.

(*R. D.* 4-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 366).

DE VIVO Eugenio, capitano. — Dispensato dal servizio a decorrere dal 20 marzo 1926.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 334).

DE VIVO Eugenio, capitano. — Il R. decreto in data 7 marzo 1926 è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi per collocamento in riforma a decorrere dal 20 marzo 1926).

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 337).

BENEVENTANO del BOSCO Mario, capitano 71 fanteria. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'art. 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali, dal 10 aprile 1926.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 297).

VILLANI Carlo, capitano 59 fanteria. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'art. 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 296).

MOSCHETTI Gaetano, capitano sospeso dall'impiego dal 1 maggio 1925 (226 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 maggio 1926.

Per effetto della sospensione dall'impiego di cui sopra, l'anzianità relativa dell'ufficiale è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Petralito* Vitaliano.

Destinato 78 fanteria.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 331).

BARBIERI Erio, già capitano in servizio permanente nel 9 raggruppamento trasporti f. q. — Reintegrato, in seguito a condono disciplinare, nel grado di capitano a decorrere dal 23 aprile 1926 e dalla stessa data inscritto, col proprio grado e con anzianità 1 aprile 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando del distretto Modena.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 330).

BAUCHIERO Lodovico, capitano in servizio di Stato Maggiore a disposizione Ministero finanze (comando generale regia guardia finanza), f. q. — Cessa di essere a disposizione come sopra, dal 15 aprile 1926 e, dalla stessa data, è trasferito al comando della divisione militare Ravenna, continuando nel servizio di Stato Maggiore e nella posizione di fuori quadro.

(*D. M.* 18-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 322).

CONTRO Girolamo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 dicembre 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 marzo 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 356).

FIONE Vito, capitano 10 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi quattro, dal 16 giugno 1926.

(*D. M.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 319).

DAMIANI Vincenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Sacile). — Richiamato in servizio effettivo dal 10 maggio 1926.

Destinato 59 fanteria ed assegnato Ministero guerra.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 22).

DE LUCA Angelo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 9 ottobre 1925 (14 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra, concessa con il R. decreto 5 novembre 1925 ed il decreto ministeriale 18 aprile 1926, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 383).

SPERA Manlio, capitano comando distretto Sassari. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 14 maggio 1926, per mesi sei.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 382).

I seguenti capitani, effettivi agli enti a fianco di ciascuno indicati, sono assegnati alla scuola di guerra quali allievi, dal 15 ottobre 1925: (*Del. M.* 27-6-1926).

CACCIO' Renzo, 81 fanteria.
ANCESCHI Aldo, 2 fanteria.

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 27-6-1926).

BRINDESI Ferdinando, 38 fanteria.	Trasferito 92 fanteria.
PALLANO Giovanni, 21 id.	Id. 58 id.
DIAMANTI Luigi, 36 id.	Id. 50 id.
LONGO Filippo, 71 id.	Id. comando distretto Rovigo.
DE LORENZO Francesco, 30 id.	Id. id. id. Benevento.
PREZIOSI Gaetano, 64 id.	Id. id. id. Benevento.
CUNICO Giov. Battista, comando distretto Padova.	Id. 7 alpini.
ROSSI Loreto, id. id. Chieti.	Id. comando distretto Teramo.
LATINI Massimiliano, id. id. Frosinone.	Id. 60 fanteria.
LATINI Massimiliano, 60 fanteria.	Id. comando distretto Frosinone.

RANISE Raffaele, capitano personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro. — Trasferito 26 fanteria, cessando dalla posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 27-6-1926).

BIANCHI Gildo, capitano 37 fanteria. — Trasferito comando divisione militare Alessandria sotto la data del 2 febbraio 1926. (*Del. M.* 27-6-1926).

FALDELLA Emilio, capitano comando divisione militare Treviso, fuori quadro. — Trasferito comando divisione militare Padova, continuando nella posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 27-6-1926).

ANGELINI Michele, capitano 157 fanteria, assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G. — Cessa dalla predetta assegnazione ed è trasferito 26 fanteria. (*Del. M.* 27-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 23 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1428 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in posizione ausiliaria speciale dei seguenti capitani, è stato registrato alla Corte dei conti li 14 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 369:

VENE' Emilio, 21 fanteria, assegnato corpo automobilistico.	RAMPONI Ernesto, Ministero guerra, f. q.
CORDA Gavino fu Battista, comando distretto Sassari.	BIFANI Alberto, comando distretto Lodi.

LEONI Renzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (Ministero guerra f. q.). — Il R. decreto 23 ottobre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1428 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in posizione ausiliaria speciale dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 14 giugno 1926, registro n. 52, foglio n. 369.

MARCHESELLI nobile Ignazio, capitano. — Nella determinazione che lo riguarda inserita a pag. 2102, dispensa 34 *bollettino ufficiale* 1926, anzichè: « destinato 71 fanteria, leggasi destinato 34 fanteria ».

TENENTI.

ROSSETTI Mario, tenente. — Dispensato dal servizio dal 19 marzo 1926.

(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 333).

ROSSETTI Mario, tenente. — Il R. decreto in data 28 febbraio 1926 col quale veniva dispensato dal servizio è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi per collocamento in riforma.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 339).

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 25 febbraio 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 314).

CAPOBIANCO Francesco.
SALVAGGIO Francesco.
DE MIRANDA Francesco.
IANNELLI Gerardo.
PISANELLI Armando.
BOCCO Carlo.
ASSO Ettore.
MAGNANI Giuseppe.
EMILIO Vincenzo.
FAVALORO Gaetano.
MORETTI Clemente.
FORNARI Pasqualino.
MOLINARI Alessandro.
BERTI Augusto.
GRANDI Antonio.
PERZETTI Dante.
CAVAZZI Gino.
SALA Giuseppe di Giovanni.
ROUX Felice.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 15 marzo 1917, è stabilita come appresso, ai termini della'rt. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 344).

VIGLIERO Remigio.
SEQUI Salvatore.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 25 marzo 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 344).

URIGINO Vittorio.
FERRARIS Tommaso.
POETTO Luigi.
CORTESI Otello.
ANTONNICOLA Fusco.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità 10 aprile 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 343).

PALAZZOLO Fabrizio.
STELLA Michelino.
MALLUCCI Mario.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 21 settembre 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 401).

MENGOZZI Emilio.
PALMIERI Vincenzo.
RIZZI Guido.
CAMBI Giovanni.
RICCIO Agostino.
POSSAGNO Antonio.

ROSSI Domenico, tenente 57 fanteria. — Sospeso dall'impiego ai sensi dell'articolo 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali, dal 5 gennaio 1926.

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 10, foglio 297*).

LANGELLA Gasparino, tenente personale di governo stabilimenti militari pena f. q. — L'anzianità assoluta nel grado di tenente, stabilita con il R. decreto 8 ottobre 1925, è retrodatata dal 10 aprile 1920 al 10 aprile 1920.

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-6-1926 - registro 10, foglio 328*).

TANDURA Alessandro, tenente R. C. T. C. Cirenaica f. q. — L'anzianità assoluta nel grado di tenente, stabilita con il R. decreto 22 novembre 1925, è retrodatata dall'11 luglio 1920 al 30 giugno 1920.

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-6-1926 - registro 10, foglio 328*).

ZOPPI Francesco, tenente 67 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado di tenente, stabilita con il R. decreto 22 novembre 1925, è retrodatata dal 23 ottobre 1920 al 4 ottobre 1919.

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-6-1926 - registro 10, foglio 328*).

MARCONCINI Bruno, tenente 11 fanteria. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'art. 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali, dal 10 aprile 1926.

(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-6-1926 - registro 10, foglio 385*).

Lo stipendio annuo per i seguenti tenenti è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 18-8-1924 - registrato alla Corte dei conti li 18-6-1926 - registro 10, foglio 354*).

BERTONE Giuseppe.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 8,300 dal 1 aprile 1922. L. 9,100 dal 16 maggio 1922. L. 10,800 dal 1 dicembre 1923. L. 11,660 dal 16 maggio 1924.
QUESADA Orazio.	L. 5,060 dal 1 maggio 1919. L. 7,500 dal 1 aprile 1922. L. 10,100 dal 1 dicembre 1923. L. 10,860 dal 16 luglio 1924.

I seguenti tenenti sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-6-1926 - registro 10, foglio 319*).

SATTA Giovanni, 42 fanteria.	Dal 27 gennaio 1926, per mesi dodici.
MARTINOIA Fioravanti, 1 alpini.	Dal 24 aprile 1926, per mesi dodici.

ABRUZZESE Umberto, tenente 62 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 30 aprile 1926, per mesi dodici.

(*D. M. 3-6-1926, registrato alla Corte dei conti li 19-6-1926 - registro 10, foglio 382*).

GIOVANELLI Enrico, tenente 6 alpini. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi dodici, dal 16 giugno 1926.

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-6-1926 - registro 10, foglio 384*).

DE CUPERTINIS Anselmo, tenente 58 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 21 maggio 1918, concessa con i decreti luogotenenziali 11 luglio 1918, 24 novembre 1918 e 12 dicembre 1918, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-6-1926 - registro 10, foglio 383*).

PESA Lodovico tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi ventiquattro dal 3 maggio 1924, (scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Caserta). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 maggio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 4 maggio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Per effetto del tempo trascorso nell'aspettativa anzidetta e compreso fra la scadenza del primo anno dell'aspettativa stessa (3 maggio 1925) e l'entrata in vigore della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali (31 marzo 1926), l'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale, a norma dell'articolo 53 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. Esercito, è spostata dal 1 settembre 1916 al 1 febbraio 1917. Seguirà nel ruolo il pari grado *Clementi* Alfredo.

Destinato 28 fanteria.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 22).

MINCHIOTTI Guglielmo, tenente 225 fanteria, assegnato comando militare stazione Napoli, fuori quadro. — Cessa dall'assegnazione predetta, ed è assegnato comando militare stazione Milano, continuando nella posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 27-6-1926).

CASSITTO nob. patrizio di Ravello Antonio, tenente 36 fanteria. — Trasferito 3 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 27-6-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 27-6-1926).

DELLINO Benedetto, 12 fanteria.	Trasferito 10 fanteria.
CAMPOLO Francesco, 80 id.	Id. 31 id.
PEANO Giacinto, 8 bersaglieri.	Id. 69 id.
DE FLAMMINEIS Umberto, 14 fanteria.	Id. collegio militare Roma.
PUDDU Mario, 152 id.	Id. id. id. Roma.
DALL'OCA BIANCA Giov. Battista, 152 id.	Id. comando distretto Trieste.

TURRISI Gaetano, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 7 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 65 fanteria al quale si dovrà presentare il 22 luglio 1926. (*Det. M.* 27-6-1926).

FIACHETTI Alfredo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania e dalla posizione di f. q. dal 9 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 65 fanteria al quale si dovrà presentare il 25 luglio 1926. (*Det. M.* 27-6-1926).

GIURLANDA Mario, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 16 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 6 fanteria al quale si dovrà presentare il 1 agosto 1926. (*Det. M.* 27-6-1926).

EUSTACCHI Ettore, tenente 38 fanteria. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 aprile 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 27-6-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

CEARD cav. Mario, tenente colonnello in aspettativa riduzione quadri (Stato Maggiore f. q.). — Stato richiamato temporaneamente in servizio, dall'aspettativa per riduzione di quadri, con il R. decreto 14 marzo 1926, è ricollocato in detta aspettativa, a decorrere dal 31 maggio 1926.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 363).

MAGGIORI.

Il R. decreto 17 dicembre 1925, concernente la promozione al grado attuale dei seguenti maggiori in posizione ausiliaria, speciale è rettificato nel senso che tale promozione deve essere considerata come avvenuta nei ruoli del servizio attivo permanente, essendo, gli ufficiali medesimi, stati transitati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 372).

BERTELLO cav. Gerolamo. SCRIBANO cav. Giorgio.

CAPITANI.

I seguenti capitani, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 20 novembre 1925, n. 2300, a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 25-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 13-6-1926 - registro 52, foglio 372*).

DELLE SEDIE Carlo.
BERTELLO Gerolamo.
RICCI Ugo.
SCRIBANO Giorgio.
REMEDI Rodolfo.
GIAMMARCO Armando.
COSOMATI Filippo.
PINO Ernesto.
TONARELLI Ubaldo.
SAMA Antonio.
SEBASTIANELLI Arduino.
SIBILLA Mario.
DANERI Leonardo.
BATTAGLIA Girolamo.
FAINI Lionello.
ARCHIDIACONO Pasquale.
DE VIVO Raffaele.
ANTOLISEI Luigi.
MAGNINI Manlio.
MAZZUCCHETTI Eugenio.
LOFFREDO Vittorino.
LUCIA Roberto.
ZANNONI Giuseppe.
MARAZITI Ernesto.
ATZORI Giuseppe.
CALVANI Alfredo.
TESSIERI Alfonso.
SPINOSA Vincenzo.
TARDINI Vincenzo.
SANTORO Pasquale.
ROSA Antonio.
GARINO Mario.
FEDELI Giulio.
CALANDRA Pietro.
GOTELLI Enrico.
RAFFAELLI Ercole.
LAPI Emilio.
GAMBONI Pasquale.
MORETTI Francesco.
GHILARDI Carlo.
RIPANDELLI Antonio.
GRASSI Giov. Battista.
TIRALE Napoleone.
ORLANDI Alberto.
CICCIARI Paolo.
FILOTICO Pietro.
SPAGNOLINI Lamberto.
DELOGU Zaccaria.
PETITTO Remo.
MARTELLINI Eugenio.
MARANGIO Amedeo.
FAGGI Carlo.
MAROTTA Francesco.
RAMPOLLA Francesco.
WILLIAMS Guglielmo.
BUTO' Carmelo.
ALPA Giovanni.
PORTALE Cono.
BORSCI Oronzo.
PAROLARI Gabriele.
MALOTTI Fabio.
DONDE' Virgilio.
SERINO Giacomo.
TALUCCHI Giuseppe.
LONGO Raimondo.
MARTELLI Pietro.
MENGHI Pietro.
ORO Renzo.
CASELLA Alberto.
SALINITRO Egidio
CORBELLINI Vittorio.
PERUZZO Francesco.
PACETTI Alfano.
MONTUORI Adone.
TOSTO Alfredo.
CAMPANELLA Vincenzo.
SARDINI Vittorio.
BAVETTA Vittorio.
BIBOLOTTI Francesco.
SPEZIALE Umberto.
RICCI Felice.
BAGLIONE Alberto.
FRANCONIERI Aronne.
PETRUZZI Tommaso.
LIPI Antonino.
D'INZILLO Gaetano.
MURATORI Luigi.
SPRINGOLO Arturo.
GIULINI Gervaso.
RICEVUTI Umberto.
DANESI Luigi.
MARRUBINI Carlo.
AQUILA Antonino.
CIARLETTA Ettore.
CASADIO Giovanni.
LOLLUSA Carlo.
ROSSINI Giuseppe.
LETTIERI Gennaro.
DAL BELLO Angelo.
ROMANO Emilio.
DI FURIA Vincenzo.
CORTONESI Argenio.

GIACCHETTI Ottavio.
SERRAI Niccolino.
FABBRINI Bernardino.
MANDRILLI Aldo Enrico.
FORMISANO Raffaele.
RANDONE Francesco.
CALDARELLI Alfredo.
MARCOTULLIO Domenico.
MORELLO Valentino.
AMIGHINI Giovanni.
SCAROINA Alberto.
PIZZOLOTTO Tito.
ROSSI Francesco.
PALATINI Gerolamo.
GALLO Giovanni.
FARAVELLI Raffaele.
BARTOLUCCI Domenico.
PALLAVICINI Luigi.
DE CESARIS Ulderico.
PAGLIA Angelo.
SAGRAMOSO Leonello.
NIZZOLA Guglielmo.
BREJ Giuseppe.
SERAFINI Ettore.
GRIMALDI Giuseppe.
GENTILESCHI Mario.
COMUNALE Filiberto.
BOCCIA Luigi.
BERTINI Umberto.
MORGERA Davide.
BELARDI Italo.
TURRI Pasquale.
MIGLIORI Alfonso.
BERTOLE' Ettore.
GATTAGRISA Vincenzo.
CARBONI Alberto.
CAVALLINI Guido.
BORGIOLI Renato.
BALIVIERA Mario.
TREZZI Eolo.
BRACCINI Federico.
PAVESI Silvio.
BRUNO Agostino.
CHIAPUSSI Benvenuto.
COMITO Filiberto.
PANICO Guido.
ROBBI Umberto.
BUFFONE Nicolò.
MATIGHELLO Enrico.
BOERO Attilio.
BANDIERI Bruno.
CAVAGNERO Giuseppe.
FRACASSI Giacomo.
CAMMARANO Raffaele.
LICURSI Michele.
TOFFOLETTI Tullio.
CORALLO Giuseppe.
VACCARO Gabriele.
BRIATICO Francesco.
DE BENEDETTI Luigi.
PULCI Giuseppe.
LANZA Tommaso.
BICH Luigi.
TESTONI Livio.
SALERNO Raffaele.
GRECO Vincenzo.
ZAPPULLA Luigi.
SAVINO Orlando.
DE PRATO Antonio.
CATANESE Michele.
SEVERINO Federico.
BENEDETTI MICHELANGELI Giuseppe.
PASINI Armando.
SPANO Filippo.
TIRANTI Ugo.
MACCHIA Luigi.
FORCELLINI Luigi.
TERMINE Rocco.
FLAMMINI Nazzareno.
MASCIA Giuseppe.
MAZZEI Enrico.
PACINI Alfredo.
PETRI Solimeno.
ZAVOLTA Silvio.
NOVARINO Pietro.
CAPITANEO Guarino.
ZAGARDO Giacomo.
MIGLIORI Salvatore.
BUSUITO Achille.
TRAVIA Luigi.
ANGELINI Mario.
FERRARI Roberto.
ZAPPULLA Luciano.
MELONI Filippo.
ALBANESE Angelo.
MAZZA Salvatore.
CAMPISI Salvatore.
ROBINO Remigio.
CESATI Giuseppe.
GENTILE Pasquale.
BINI Carlo.
PASSALACQUA Orazio.
MATALONI Ardemio.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

MARTIN FRANKLIN cav. Giorgio, tenente colonnello in servizio di S. M. f. q. addetto militare a Parigi. — Ha cessato dalla carica suddetta dal 1 novembre 1925 ed è sotto la stessa data trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.). (*Det. M.* 27-6-1926).

CAPITANI.

BETTONI CAZZAGO Alessandro, capitano (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II) in aspettativa per motivi privati per mesi 24. — Trasfreito in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 febbraio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 16 febbraio 1926. Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta dell'ufficiale è spostata al 6 gennaio 1918, seguendo nel ruolo il pari grado *Rinaldi* nob. Cesare.

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 379).

FLORES Francesco, capitano reggimento Piemonte Reale cavalleria. —Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 aprile 1926 (per dodici mesi).

(*D. M.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 373).

CANE Vincenzo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 7200 dal 16 novembre 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1922 ed in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 23).

BETTONI CAZZAGO Alessandro, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 7 maggio 1926 di trasferimento in aspettativa per riduzione di quadri dal 6 febbraio 1926 e di richiamo in servizio effettivo dal 16 stesso mese. In conseguenza l'ufficiale non subisce spostamento di anzianità, e l'aspettativa per motivi privati per mesi diciannove dal 6 luglio 1924 di cui fruiva è prorogata di mesi dodici dal 6 febbraio 1926.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 13).

TENENTI.

POGGI Aldo, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Collocato in posizione ausiliaria per età dal 30 marzo 1926 ed assegnato distretto Forlì.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 326).

FUSCO Giovanni, tenente (distretto Gaeta) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dal 12 novembre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di quattro mesi, dal 12 maggio 1926.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 374).

DEL BALZO Luciano, tenente reggimento Nizza cavalleria. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Firenze. (*Det. M.* 27-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

Dispensa 33, anno 1926, pag. 2134. — OLIVIERI Carlo, *leggasi*: OLIVIERI Leonida.

Dispensa 33, anno 1926, pag. 2134. — CRIPPA Ettore, tenente reggimento Savoia cavalleria, *leggasi*: CRIPPA Ettore, tenente scuola applicazione di cavalleria, trasferito reggimento Savoia cavalleria e nominato ecc.

Dispensa 33, anno 1926, pag. 2134. — JANNUZZI Emanuele, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria, assegnato scuola di guerra, *leggasi*: JANNUZZI Emanuele, tenente scuola di guerra, trasferito reggimento cavalleggeri di Alessandria e nominato, ecc.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

TESTA FOCHI cav. Massimo, colonnello comandante 16 compagnia. — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, a decorrere dal 26 dicembre 1925.

(*R. D.* 31-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 368).

TENENTI COLONNELLI.

BOLLEA cav. Ottavio, tenente colonnello f. q. in servizio di Stato Maggiore Ministero guerra. — Cessa dalla posizione di f. q. dal servizio di Stato Maggiore ed è trasferito alla scuola centrale di artiglieria. (*Det. M.* 27-6-1926).

MAGGIORI.

MINASSI cav. Ugo maggiore (T) 4 raggruppamento trasporti (f. q.). — Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 15 novembre 1925.
(*R. D.* 29-11-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 370).

DE LILLO cav. Arturo, maggiore direzione artiglieria Verona. — Trasferito 3 montagna. (*Det. M.* 27-6-1926).

GONZAGA cav. Ferrante, maggiore comando corpo armata Roma. — Trasferito comando divisione militare Roma. (*Det. M.* 27-6-1926).

CALABRESE cav. Nicola, maggiore 5 pesante. — Trasferito direzione artiglieria Verona (sezione staccata Bolzano). (*Det. M.* 27-6-1926).

CAPITANI.

GURGO Costanzo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 29-4-1926).

DOGLIANI Luca, capitano 3 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 15 aprile 1926, per mesi sei.
(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 381).

DE IORIO Giulio, capitano 18 campagna. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 giugno 1926. (*Det. M.* 27-6-1926).

PIROMALLI Ciro, capitano 14 pesante campale. — Assegnato ufficio raccolta materiali munizioni Padova. (*Det. M.* 27-6-1926).

TADDEINI Umberto, capitano 23 campagna. — Trasferito personale governo stabilimenti militari pena. (*Det. M.* 27-6-1926).

TANCREDI Gaetano, capitano 5 campagna. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Torino. (*Det.* 27-6-1926).

BETTI Carlo, capitano accademia militare artiglieria e genio. — Trasferito 7 pesante campale. (*Det. M.* 27-6-1926).

MASCARETTI Alessandro, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 23 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 7 pesante campale al quale si dovrà presentare il 7 agosto 1926. (*Det. M.* 27-6-1926).

TENENTI.

DELLE PIANE Valentino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dall'8 marzo 1925 (6 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dall'8 marzo 1926.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

ELIA Domenico, tenente 3 gruppo controaerei. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, dal 3 giugno 1926, per mesi dodici.
(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 16).

DELLE PIANE Valentino, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici, dall'8 marzo 1925 (6 pesante campale). — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25 marzo 1926 nella parte che riguarda la proroga di mesi sei all'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa al predetto ufficiale.
(*R. D.* 6-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 393).

PALMIERI Carlo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 giugno 1924.
(*D. M.* 9-8-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 353).

CELADA Umberto, tenente 1 pesante. — Assegnato direzione esperienze artiglieria, ufficio tavole di tiro. (*Det. M.* 27-6-1926).

LOMBARDI Bernardino, tenente 15 campagna. Trasferito 10 campagna. (*Det. M.* 27-6-1926).

CANAFOGLIA Edmondo, tenente 2 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Taranto (sezione staccata Ancona). (*Det. M.* 27-6-1926).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

MANERA cav. Mario, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio Sovrano. (*R. D.* 27-5-1926).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 27-6-1926).

DALL'ORA cav. Giuseppe, direzione genio Trieste.	Trasferito ufficio fortificazioni Trieste.
BORRELLO cav. Antonino, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli.
FERRARA cav. Odoardo, id. id. Bari (sezione Ancona).	Id. comando genio Napoli.
CINTOLESI cav. Alberto, 6 raggruppamento genio, assegnato direzione genio Firenze.	Id. ufficio fortificazioni Firenze, cessando assegnato come contro.
DE LUCSO cav. Pietro, direzione genio Torino.	Id. ufficio fortificazioni Torino.
CRESPI cav. Ottorino, sottodirezione genio Cagliari.	Id. comando genio Cagliari.
VALENTE cav. Italo, direzione genio Trieste (sezione Udine).	Id. ufficio fortificazioni Trieste (ufficio stralcio Udine).

MAGGIORI.

VIANO cav. Serafino, maggiore direzione genio Milano (sezione Novara). — Trasferito 1 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 27-6-1926).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 27-6-1926).

GALEFFI cav. Enrico, direzione genio Firenze (sezione Genova).	Trasferito reggimento radiotelegrafisti.
ALVINO cav. Raffaele, id. id. Napoli.	Id. id. id.
POGLIANI cav. Luigi, comando genio Verona.	Id. ufficio fortificazioni Verona.
PIACENTINI cav. Giuseppe, direzione genio Torino (sezione Alessandria).	Id. id. id. Torino (ufficio stralcio Alessandria)
IANNIELLI cav. Raffaele, id. id. Trieste.	Id. comando genio Trieste.
POLICARDI cav. Angelo, id. id. Verona.	Id. ufficio fortificazioni Verona.
NATALINI cav. Osvaldo, id. id. Firenze.	Id. 10 raggruppamento genio.
PERRELLI cav. Mario, id. id. Bologna (sezione Belluno).	Id. ufficio fortificazioni Bologna.
RUSSO cav. Umberto, id. id. Roma.	Id. id. id. Roma.
MAZZETTI cav. Armando, id. id. Milano.	Id. id. id. Milano.
SCALESSE cav. Giuseppe, id. id. Trieste.	Id. id. id. Trieste.
ACQUARONE Giulio, id. id. Torino (sezione Cuneo).	Id. id. id. Torino (ufficio stralcio Cuneo).

PRIMI CAPITANI.

MIOLLO cav. Guido, primo capitano direzione genio Verona (T). — Trasferito ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio) (T). (*Det. M.* 27-6-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Del. M.* 27-6-1926).

GENTILE Sebastiano, direzione genio Milano (sezione Novara).	Trasferito ufficio fortificazioni Milano
MAGLIANO Carlo, id. id. Firenze (id. Genova).	Id. id. id. Firenze (ufficio staccato Savona).
CECCONE Fulgenzio, id. id. Firenze (id. Genova).	Id. id. id. Firenze (id. id. Spezia).
MASSONI Giuseppe, sottodirezione genio Cagliari (id. Sassari).	Id. id. id. Cagliari.
CASATI Alberto, direzione genio Trieste (id. Pola).	Id. id. id. Trieste.
BOVOLIN Fausto, id. id. Roma (id. Livorno)	Id. comando genio Firenze.
CUOCOLO Gaetano, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona.
GASTALDI Mario, id. id. Bologna (sezione Venezia).	Id. reggimento radiotelegrafisti.
SCHIRALDI Pasquale, id. id. Bari.	Id. ufficio fortificazioni Bari.
TROVATO Salvatore, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo.
BINETTI Paolo, id. id. Bari (sezione Taranto).	Id. 9 raggruppamento genio.
PARASSOLE Paolo, id. id. Verona (id. Trento).	Id. ufficio fortificazioni Verona.
MIGNONE cav. Giovanni Battista, id. id. Torino (id. Alessandria).	Id. id. id. Torino (ufficio stralcio Alessandria).
SVAMPA Ugo, id. id. Bologna.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
DE SANCTIS Antonio, id. id. Milano.	Id. ufficio fortificazioni Milano.
VEZZANI Giulio, id. id. Roma.	Id. id. id. Roma.
PALLA Ugo, id. id. Bologna (sezione Belluno	Id. id. id. Bologna.
GARAVANO Agostino, id. id. Milano (id. Ivrea).	Id. id. id. Milano (ufficio stralcio Ivrea).
BONGIONI Italo, id. id. Milano.	Id. id. id. Milano.
MONTALDO Giulio, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari.
FORMICA Pompilio, id. id. Roma.	Id. id. id. Roma.
ALCAINI Virgilio, id. id. Bologna (sezione Venezia).	Id. id. id. Bologna (ufficio staccato Venezia).
PAGLIANO cav. Giuseppe, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli.
PEROTTI Giuseppe, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino.
DE PONTI cav. Nicolò, id. id. Trieste (sezione Udine).	Id. id. id. Verona (ufficio liquidazione salari Padova).
RUTA Michele, id. id. Napoli (id. Caserta).	Id. scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Caserta.
ALONZO Eduardo, id. id. Napoli.	Id. ufficio fortificazioni Napoli.
CANIGLIA cav. Vincenzo, id. id. Firenze.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
PIAZZA Giuseppe, id. id. Palermo (id. Siracusa).	Id. 10 raggruppamento genio.
FAGGIOLI Giuseppe, sottodirezione genio Cagliari.	Id. comando genio Cagliari.
TREVISI Giovanni, direzione genio Roma.	Id. id. id. Roma.
MARTINELLI Giovanni, 9 raggruppamento genio.	Id. id. id. Bari.
MAZZONI Aldo, id. id. Trieste.	Id. ufficio fortificazioni Trieste.

TENENTI.

I seguenti tenenti del genio sono collocati a disposizione del Ministero della marina dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 376).

SORRENTINO Enrico, 6 raggruppamento genio.	Dal 13 gennaio 1926.
GALLITTO Antonino, 7 id. id.	Dal 5 febbraio 1926.
DE CANDIA Corrado, 3 id. id.	Dal 19 marzo 1926.

ORLANDO Giovanni, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1916, in L. 4800 dal 19 febbraio 1921, in L. 4300 dal 16 agosto 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923, ed in L. 11,600 dal 1 settembre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 392).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 27-6-1926).

ZAPPETTI Giovanni, direzione genio Firenze.	Trasferito reggimento ferrovieri.
SARZANA Francesco, id. id. Palermo.	Id. 2 raggruppamento genio.
BUONTEMPO Marcello, id. id. Napoli.	Id. 8 id. id.
ROSSI Raffaele, comando genio Bologna.	Id. 4 id. id.
NICOLETTI Ciro, id. id. Roma (sezione Livorno).	Id. 6 id. id.
DE MAGISTRIS Lino, id. id. Roma.	Id. 7 id. id.
DE MARCO Vincenzo, id. id. Napoli.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
MAZZONE Aristolemo, id. id. Napoli.	Id. id. id.
GIUSTESCHI Carlo, id. id. Firenze.	Id. id. ferrovieri.
CARMINATI Emilio, comando genio Trieste.	Id. id. radiotelegrafisti.
SOGLIANO Marcello, id. id. Napoli.	Id. gruppo aerostieri.
CORDERO di MONTEZEMOLO LANZA Giuseppe, direzione genio Torino.	Id. ufficio fortificazioni Torino.
SCAPPINI Gaetano, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona.
DI SIMONE Rosario, id. id. Palermo.	Id. 10 raggruppamento genio.
AIOVALASIT Pietro, comando genio Palermo.	Id. 2 id. id.
BERARDUCCI Augusto, sottodirezione genio Cagliari (sezione Maddalena).	Id. ufficio fortificazioni Cagliari (ufficio staccato Maddalena).
GIAMPIETRO Mario, comando genio Napoli.	Id. reggimento radiotelegrafisti.
GILIBERTI Gilberto, id. id. Bari.	Id. id. id.
CUCCHIARA Giacomo, id. id. Firenze (sezione Savona).	Id. 1 raggruppamento genio.
ABBATE Enrico, id. id. Palermo (id. Caltanissetta).	Id. 1 id. id.
TROMBETTI Mario, id. id. Bologna (id. Belluno).	Id. 2 id. id.
GALOTTI Francesco, comando genio Firenze	Id. 6 id. id.
CAPPELLI Mario, direzione genio Verona (sezione Trento).	Id. ufficio fortificazioni Verona (ufficio stralcio Trento).
DEODATO Francesco, id. id. Palermo (id. Messina).	Id. id. id. Palermo (id. staccato Messina).
LUMACHI Gaetano, id. id. Firenze.	Id. reggimento ferrovieri.
PICCEO Rocco, id. id. Bari (sezione Chieti).	Id. 9 raggruppamento genio.
FORTE Guido, id. id. Trieste (id. Gorizia).	Id. 5 id. id.
CUOZZO Gennaro, id. id. Palermo.	Id. 9 id. id.
TARSIA Vittorino, id. id. Bari	Id. 3 id. id.

MARCELLO Pasquale, direzione genio Bologna (sezione Ravenna).	Trasferito reggimento radiotelegrafisti.
GRIFONE Giuseppe, id. id. Bari.	Id. 9 raggruppamento genio.
BARON Luigi, id. id. Verona (sezione Padova).	Id. 3 id. id.
COTOGNI Aldo, id. id. Roma (id. Perugia).	Id. gruppo aerostieri.
BARCIA Pietro, id. id. genio Trieste (sezione Gorizia).	Id. ufficio fortificazioni Trieste.
CICCARELLI Terso, id. id. Firenze (id. Savona).	Id. reggimento radiotelegrafisti.
MAROTTA Michele, id. id. Bari.	Id. ufficio fortificazioni Bari.
BONI Giuseppe, id. id. Trieste.	Id. id. id. Trieste.
SAVARESE Francesco, id. id. Torino (sezione Ivrea).	Id. reggimento radiotelegrafisti.
GIOVARRUSCIO Armando, id. id. Verona (id. Bolzano).	Id. ufficio fortificazioni Verona (ufficio staccato Bolzano).
DONZELLI Enrico, id. id. Napoli (id. Catanzaro).	Id. 8 raggruppamento genio.
SCIARRETTA Ugo, id. id. Bologna (id. Treviso).	Id. reggimento pontieri e lagunari.
PANERAI Gino, id. id. Firenze (id. Parma).	Id. id. id. id.
ALBONI Marcello, id. id. Bologna.	Id. 4 raggruppamento genio.
BASSO Giovanni Battista, sottodirezione genio Cagliari.	Id. comando genio Cagliari.

PORTA Eugenio, tenente 5 raggruppamento genio (T). — Assegnato ufficio fortificazioni Trieste (ufficio stralcio) (T). (*Def. M.* 27-6-1926).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 375)

LOMI cav. Cesare.
BROCCHIERI cav. Giuseppe.
D'ERRICO cav. Angelo.
TENTORI cav. Tito.
BRACCO cav. Vincenzo.
RETTI cav. Alessandro.
SOLDANO cav. Enrico.
PUGNO cav. Armando.
COLACICCO cav. Nicolò.
DE BONIS cav. Alfredo.
CICAMBELLI MARCHESELLI cav. Emanuele.
SCHEGGI cav. Virgilio.
BELLINI delle STELLE cav. Ernesto.
MATTHEY cav. Luigi.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600, e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 375)

BIGAGLI cav. Alberto.
DE ANGELIS cav. Egidio.
LAURO cav. Giovanni.
SPELTA cav. Carlo.
VERDONE cav. Pietro.
JOURDAN cav. Umberto.
TOSANA cav. Marino.
ERAMO cav. Vito.
RUFFONI nob. RIENZI cav. Carlo.
MAGNO cav. Alessandro.

MAGGIORI

I seguenti maggiori in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 25-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-6-1926 - registro 52, foglio 375*).

BUSSANDRI cav. Giacomo.
BANDINI cav. Enrico.
GENTILI cav. Arturo.
ZANASI cav. Domenico.
DOGLIOTTI cav. Enrico.
CAPRA cav. Paolo.
CICCONE cav. Alfiero.
LAMI cav. Nicolò.
ROBIGLIO cav. Pietro.
LODI cav. Claudio.
CORRADI cav. Angelo.
NARDUCCI cav. Armando.
BELLI di CARPENEA conte cav. Carlo.
BOLOGNINI cav. Luigi.
CUSUMANO cav. Nicolò.

CARRARESI cav. Gino, maggiore in posizione ausiliaria speciale. — Collocato in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1600, dal 1 ottobre 1925.

(*R. D. 29-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-6-1926 - registro 52, foglio 380*).

CARRARESI cav. Gino, maggiore (già a riposo per infermità provenienti da cause di servizio). — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925.

(*R. D. 29-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-6-1926 - registro 52, foglio 380*).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 25-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-6-1926 - registro 52, foglio 373*).

BIRELLI Lanfredo.
I ANDREONI Cesare.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

TOBIA cav. Arturo, colonnello medico direttore di sanità presso il comando generale della regia guardia di finanza. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re.

(*R. D. 18-2-1926*).

CAPITANI

CAPECELATRO Ettore, capitano medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — Collocato in riforma dal 22 agosto 1922.

(*R. D. 22-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-6-1926 - registro 52, foglio 260*).

RIGHI cav. Giuseppe, capitano medico legione CC. RR. Livorno. — Collocato dal 23 marzo 1926, a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Eritrea.

(*D. M. 20-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-6-1926 - registro 10, foglio 323*).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

COLONNELLI.

MARTINOTTI cav. Carlo, colonnello chimico farmacista a disposizione Ministero finanze. Collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dal 4 dicembre 1925.

(*R. D. 10-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 52, foglio 367*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

CAVALLARO Antonino, capitano sussistenza direzione commissariato Roma (sezione Livorno), consegnatario panificio Livorno. — Cessa dalla carica di cui contro ed è trasferito direzione commissariato Bologna (panificio Casaralta). (*Det. M.* 27-6-1926).

STRINI cav. Mario, capitano sussistenza direzione commissariato Roma (sezione Perugia). — E' trasferito sezione commissariato Livorno ed è nominato consegnatario panificio Livorno. (*Det. M.* 27-6-1926).

SEVERINI Altobello, capitano sussistenza direzione commissariato Torino (sezione Alessandria). — Trasferito direzione commissariato Palermo (panificio Palermo). (*Det. M.* 27-6-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

GIONO cav. Luigi, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1926, a sua domanda, per aver raggiunto gli estremi di età e di servizio richiesti pel grado di capitano ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-4-1926- *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 329).

CAPITANI.

MARI Antonio, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 16 agosto 1920 ed in L. 12,000 dal 1 marzo 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 45).

BARBONI Odoardo, capitano amministrazione comando distretto Chieti. — Trasferito 23 campagna. (*Det. M.* 27-6-1926).

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

Dispensa 20, anno 1926, pag. 1153. — CANTINI Emilio, tenente amministrazione Belluno, trasferito comando distretto Casale Monferrato, *leggasi*: CANTINI Erminio.

IMPIEGATI CIVILI

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

Il decreto Ministeriale in data 12 giugno 1925, è modificato nei riguardi del ragioniere geometra capo del genio militare MAIOLI cav. Pirro (a disposizione del Ministero marina), nel senso che il predetto funzionario è collocato, a datare dal 1 giugno 1925 nel grado settimo con lo stipendio annuo di L. 16,000 con tre anni d'anzianità nel primo periodo alla data 28 marzo 1926, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi dell'articolo 24 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 4200 annue.

(*D. M.* 26-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 357)

I seguenti ragionieri geometri del genio militare sono ammessi allo stipendio, nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ord.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 352)

LO JACONO Giuseppe, vice ragioniere geometra.	L. 8200 dal 1 aprile 1925.
BORDIGA Pietro, id. id.	L. 8200 dal 1 gennaio 1926.
BERUTTI Mario, id. id.	L. 8200 dal 1 maggio 1926.
FERRARA Nicola, id. id.	L. 7600 dal 1 dicembre 1925.
GROSSI Ermani, id. id	L. 8200 dal 1 febbraio 1925.
SCERNI Ermenegildo, id. id.	L. 8200 dal 1 marzo 1926.
DOGLIANI Carlo, id. id.	L. 8200 dal 1 febbraio 1926.
SIMONE Aldo, id. id.	L. 8200 dal 1 gennaio 1926.
MORMILE Attilio, id. id.	L. 8200 dal 1 marzo 1925.
MOSCATELLI Tito, id. id.	L. 7600 dal 1 gennaio 1926.
MARCUCCI Ersilio.	L. 7600 dal 1 maggio 1925.
SCRIVANI Romolo, id. id.	L. 8200 dal 1 aprile 1925.
PANTELLARO Angelo, id. id.	L. 7600 dal 1 luglio 1925.
GUGLIOTTA Salvatore, id. id.	L. 8200 dal 1 maggio 1926.

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

ZUFFI Aldo, primo archivista. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia su proposta delal presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 29-4-1926)

PESCI cav. Amerigo, primo archivista ufficio personali militari vari comandato Ministero guerra. — E' resa esecutiva, con effetto dal 1 giugno 1926, la punizione della ritenuta di un quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, inflittagli per la durata di quindici giorni.

(*Foglio d'ord.* 30-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 351)

GORNO Arturo, archivista. — Collocato a riposo per infermità comprovata a decorrere dal 16 aprile 1926

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 87)

SPORTOLETTI Abramo, archivista ufficio personali militari vari (comandato Ministero guerra). — Trasferito panificio militare Roma, cessando di essere comandato come sopra. (*Det. M.* 27-6-1926)

AGONE Silvestro, archivista distretto Trieste. — Trasferito comando corpo d'armata Trieste (ufficio dell'ispettore amministrativo). (*Det. M.* 27-6-1926)

MUGNAI Umberto, applicato direzione genio Firenze. — Trasferito comando corpo d'armata Firenze (ufficio dell'ispettore amministrativo). (*Det. M.* 27-6-1926).

LO GIUDICE Gaetano, applicato direzione commissariato Palermo. — Trasferito comando corpo d'armata Palermo (ufficio dell'ispettore amministrativo) (*Det. M.* 27-6-1926).

ONGINI Ottorino, applicato direzione commissariato Milano. — Accettata la dimissione dall'impiego, a decorrere dal 1 giugno 1926.
(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 153).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MAGGIORI.

COSTANZA cav. Vincenzo, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 320).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di fanteria nella riserva sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il grado e l'anzianità attuale, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 353).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio. I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

FOLCO cav. Ottavio, divisione militare Padova.
OTTINI cav. Balbo, id. id. Brescia.
ROSSI cav. Alfredo, id. id. Milano.
CAJANI cav. Bonifacio, id. id. Roma.
SAVORANI cav. Umberto, id. id. Livorno.
PALMERI cav. Dario, id. id. Genova.
DE LUIGI cav. Amedeo, id. id. Livorno.
BASSO cav. Girolamo, id. id. Genova.
CANTINI cav. Ippolito, id. id. Torino.
EVANGELISTI cav. Alfredo, id. id. Roma.
VILLANIS cav. Pietro, id. id. Torino.
BECCHIO cav. Giuseppe, id. id. Torino.
BOCCARDO cav. Pietro, id. id. Genova.
MORESCHI cav. Oreste, id. id. Roma.
FRANCESETTI di MEZZENILE nob. dei conti cav. Renato, id. id. Torino.
GALLITELLI cav. Domenicangelo, divisione militare Bologna.
FONTE cav. Roberto, id. id. Messina.
BACCIGALUPI cav. Ignazio, id. id. Cagliari.
COSTA cav. Mario, id. id. Alessandria.
FERRERI cav. Enrico, id. id. Torino.
PEGAZZANO cav. Erasmo, id. id. Firenze.
ANTEZZA cav. Nunzio, id. id. Livorno.
SIRINGO cav. Gaetano, id. id. Chieti.
PALAMENGHI cav. Bruno, id. id. Palermo.
LONGO cav. Giovanni, id. id. Perugia.
ZAPPALA' cav. Giuseppe, id. id. Messina.
ZABERT cav. Giuseppe, id. id. Torino.
VIVONA cav. Francesco, id. id. Brescia.
ROSSI cav. Celso, id. id. Torino.
BOVIS cav. Teramo, id. id. Firenze.
MICELI cav. Alfredo, id. id. Napoli.

MAENZA cav. Francesco, divisione militare Bari.
GAGNONI patrizio di Siena cav. Aroldo, id. id. Livorno.
GRANGE cav. Benedetto, id. id. Novara.
ANTOLDI cav. Arrigo, id. id. Roma.
GLEIJESES cav. Pietro, id. id. Napoli.
ENRICO cav. Annibale Giovanni, id. id. Genova.
BORIS cav. Gabriele, id. id. Milano.
CASOLARI cav. Achille, id. id. Genova.
ANGELERI cav. Carlo, id. id. Roma.
ROMANELLI cav. Romano (ora defunto), id. id. Firenze.
PAESANI cav. Mariano, divisione militare Roma.
SPERATI cav. Pietro, id. id. Alessandria.
GRAZIANO cav. Paolo, id. id. Roma.
FOSSATI REYNERI dei conti nob. cav. Carlo, id. id. Roma.
FERRARIS cav. Carlo, id. id. Alessandria.
FERRARI cav. Paolo, id. id. Genova.
MUSSO cav. Antonio, id. id. Roma.
DALMASSO cav. Carlo, id. id. Novara.
MUSSO cav. Federico, id. id. Cuneo.
SANDICCHI cav. Fortunato, id. id. Catanzaro
MINUTI cav. Umberto, id. id. Firenze.

TASSINARI cav. Gaetano, colonnello. — Collocato a riposo a decorre dal 1 maggio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 321).

TENENTI COLONNELLI.

MARTELLUCCI cav. Umberto, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale, comando divisione militare Firenze. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito dal 7 gennaio 1926 ed è inscritto in quelli dell'arma aeronautica, con il corrispondente grado e con riserva di anzianità assoluta e relativa.
(*R. D.* 24-1-1926, *del Ministero dell'aeronautica*).

I seguenti tenenti colonnelli di fanteria nella riserva sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il grado e l'anzianità attuale, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 159 e 29 novembre 1925, n. 2235:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 353).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme ad una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio. I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

VERONESE cav. Vittorio, divisione militare Bologna.
DENARO cav. Antonino, id. id. Messina.
FERRERO cav. Francesco, id. id. Torino.
PLESSI cav. Giuseppe, id. id. Bologna.
FADDA cav. Raimondo, id. id. Cagliari.
SARDI cav. Michele, id. id. Chieti.
STANZANI cav. Alessandro, id. id. Verona.
BONCOMPAGNI di Monbello cav. Giacomo, id. id. Torino.
FAVA cav. Giulio, id. id. Cuneo.
SODI cav. Guido, id. id. Firenze.
PELLESCHI cav. Gino Carlo Alberto, id. id. Firenze.
ROMANO cav. Giovanni, id. id. Genova.
SPEGAZZINI cav. Ugo, id. id. Bologna.
D'ANNEO cav. Andrea, divisione militare Roma.
SIFFREDI cav. Carlo, id. id. Genova.
BONARDI cav. Giovanni, id. id. Milano.
MACH de PALMESTEIN cav. Amedeo, id. id. Genova.
SPIGAROLI cav. Arturo, id. id. Genova.
POGGI cav. Vico, id. id. Firenze.
ALIBERTI VASSALLO cav. Carlo Alberto, id. id. Torino.
PIOLA cav. Emilio, id. id. Genova.
CANINO cav. Enrico, id. id. Torino.
COCCHI cav. Antonio, id. id. Genova.
IMPERATORI cav. Giuseppe, id. id. Novara.
FRANCIONI cav. Vittorio, id. id. Milano.
RUSCONI cav. Giuseppe, id. id. Ravenna.

CORTESE cav. Carlo, tenente colonnello (comando divisione militare Napoli). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 ottobre 1925, relativo al collocamento in posizione ausiliaria dell'ufficiale, dal congedo provvisorio, a decorrere dal 25 agosto 1925.
(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 332).

CORTESE cav. Carlo, tenente colonnello in congedo provvisorio (comando divisione militare Napoli). — Collocato, dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1926 - registro 52, foglio 332*).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di fanteria nella riserva sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il grado e l'anzianità attuale, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1926 - registro 52, foglio 353*).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme ad una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio. I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

SALA cav. Giacomo, divisione militare Torino.
CAVANDOLI cav. Edgardo, id. id. Firenze.
TANZARELLA cav. Francesco, id. id. Roma.
DE CRISTOFARO cav. Ferdinando, divisione militare Napoli.
FORTE cav. Vincenzo, id. id. Milano.

PRIMI CAPITANI.

FORNO Eugenio, primo capitano nella riserva, comando distretto Roma. — Collocato dal 1 aprile 1925, conservando il grado e l'anzianità attuale, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1926 - registro 52, foglio 353*).

Il distretto richiederà all'interessato la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, e gli corrisponderà gli assegni personali spettantigli, a norma dell'articolo 6 del R. decreto stesso.

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli d'artiglieria in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-6-1926 - registro 52, foglio 374*).

Anzianità 29 aprile 1916:

MACCAFERRI cav. Vittorio, divisione militare Firenze.
MONTALTO cav. Carlo, id. id. Roma.
TORTELLO cav. Plinio, divisione militare Livorno.

Anzianità 16 maggio 1916:

BLAN cav. Enrico, divisione militare Torino.

Anzianità 26 giugno 1916:

SOARDI cav. Massimo, divisione militare Cuneo.
CRISTANI cav. Luigi, divisione militare Verona.

Anzianità 1 agosto 1916:

GARBASSO cav. Alberto, divisione militare Firenze.

Anzianità 3 agosto 1916:

MONTERISI cav. Giuseppe, divisione militare Milano.
FIORASI cav. Leopoldo, id. id. Verona.
CHALLIOL Clemente, id. id. Torino.
TOMMASI nob. cav. Angelo, divisione militare Bologna.
COCCO cav. Raffaele, id. id. Palermo.

Anzianità 5 novembre 1916:

GIANESI cav. Angelo, divisione militare Roma.
PESCI cav. Enrico, id. id. Ancona.
GREPPI dei conti di Brusseto e Corneliano nob. cav. Edoardo, id. id. Roma.
FREDIN D'HERBURG cav. Alberto, id. id. Roma.
OTT cav. Gaspero, divisione militare Livorno
CARPI cav. Ugo, id. id. Roma.
CALICHIOPULO cav. Antonio, id. id. Roma

Anzianità 25 febbraio 1917:

CALCAGNO cav. Vincenzo, divisione militare Roma.
BANDOZZI cav. Luigi, id. id. Catanzaro.
FERRINI cav. Tazio, id. id. Firenze.
COSENZA cav. Francesco di Paola, id. id. Napoli.
CERUTTI cav. Antonio, id. id. Padova.
AVOGADRO di QUAREGNA conte Filippo, id. id. Novara.
MARCONI cav. Pio, id. id. Firenze.
MONASTRA cav. Ignazio, id. id. Palermo.
SARACCHI cav. Alfredo, divisione militare Piacenza.
GOVONE cav. Augusto, id. id.
RIVIERA cav. Lazzaro, id. id. Brescia.
OLIVERO cav Francesco, id. id. Cuneo.
BUSINELLI cav. Ugo id. id. Firenze
BALDINI cav. Alberto, id. id. Roma.
ARATA cav. Luigi, id. id. Torino.
MAROLDO cav. Angelo, id. id. Alessandria
PRAT cav. Giacinto, id. id. Torino.

Anzianità 24 maggio 1917:

GOLZIO cav. Alberto, divisione militare Torino.
PAPUCCI cav Germano, id. id. Ancona.
BERRINO cav. Paolo, id. id. Verona.
DANESE cav. Attilio, id. id. Verona.
de MARSANICH nob. di Ungheria cav. Alfredo, id. id. Roma.
RE cav. Guniforte, id. id. Milano.
BANCI BUONAMICI cav. Alberto, id. id. Firenze.
MIGECA cav. Raffaele, id. id. Firenze.
PALIZZOLO di RAMIONE nob. cav. Giovanni, divisione militare Roma.
MAZZONI cav. Maria Francesco, id. id. Roma
BANDINI cav. Ubaldo, id. id. Livorno.
DANEO cav. Giuseppe, id. id. Torino.
MEDICI nob. dei marchesi di Marignano Gian Angelo, id. id. Milano.
MORONE cav. Augusto, id. id. Brescia.
SIBILLE cav. Nino, id. id. Novara.
SCALETTARIS cav. Raffaele, id. id. Treviso.

Anzianità 6 giugno 1917:

PALIACIO di SUNI cav. Giuseppe, divisione militare Milano.

Anzianità 14 giugno 1917:

DELLA SETA cav. Ernesto, divisione militare Firenze.
BELLACCHI cav. Tullio, id. id. Torino
CARPENTIERI cav. Giacomo, divisione militare Napoli.
PASTORE cav. Corrado, id. id. Livorno.

DE SAINT PIERRE cav. Adolfo, divisione militare Firenze.
CERMELLI cav. Giovanni, id. id. Torino.
LUZZATTO cav. Arturo, id. id. Milano.
RUGGIERO cav. Raffaele, id. id. Torino.
CANTONI cav. Carlo, divisione militare Milano.
SABATO cav. Luigi, id. id. Bari.
BIANCHI d'ESPINOSA nob. cav. Enrico, divisione militare Napoli.
CASTAGNETTA cav. Nicolò, id. id. Roma.
CORTE cav. Enrico, id. id. Firenze.
ROSSI cav. Alfredo, id. id. Torino.
COTTELLI cav. Leonida id. id. Bologna.

Anzianità 26 luglio 1917:

FORNONI cav. Domenico, divisione militare Bologna.
PETTAZZI cav. Luigi, id. id. Torino.
SICILIANI cav. Pantaleo, id. id. Napoli.
LA CORTE cav. Adolfo, id. id. Roma.
TODESCO cav. Massimo, id. id. Firenze.
SERRA dei conti SERRA nob. cav. don Michele, divisione militare Roma.
LANFRANCHI cav. Giovanni, id. id. Bologna
CASTELLI cav. Gustavo, id. id. Genova.
PIANZOLA cav. Giusto, id. id. Piacenza.

Anzianità 16 agosto 1917:

CASSINIS cav. Luigi, divisione militare Padova.
BIANCO cav. Alberto, id. id. Genova.
VASSALLO di CASTIGLIONE cav. Emanuele, id. id. Cagliari.
SPANO' cav. Francesco, id. id. Catanzaro.
CASSITTO cav. Giovanni, divisione militare Napoli.
ZOPPI dei conti nob. Enrico, divisione militare Alessandria.
OLIVIERI cav. Giuseppe, id. id. Bologna.
GARETTO cav. Giacomo, id. id. Genova.
DE STROBEL Oreste, id. id. Trento.

Anzianità 16 settembre 1917:

ANGELOZZI cav. Riccardo, divisione militare Tripolitania.
GLORIA cav. Amerigo, id. id. Roma.
SACCANI cav. Aleardo, divisione militare Perugia.

Anzianità 6 gennaio 1918:

GUNZI cav. Alberto, divisione militare Torino.
ALMAGIA cav. Giacomo, id. id. Roma.
MORO cav. Federico, id. id. Verona.
OGGERO cav. Alfredo, id. id. Roma.
COLLORA cav. Luigi, id. id. Bologna.
SERRA dei conti SERRA nob. cav. don Benedetto, id. id. Cagliari.
ASSERETO cav. Paolo, id. id. Genova.
LA FRANCESCA cav. Giuseppe, id. id. Napoli.
GURGO cav. Fortunato, id. id. Firenze.
SIMEONE cav. Ulisse, divisione militare Napoli.
GRIMALDI dei SERRAVALLE cav. Antonio, id. id. Messina.
VERDIANI BANDI cav. Arrigo, id. id. Roma
DE MARCHI cav. Rutilio, id. id. Genova.
CASALINO cav. Giacomo, id. id. Alessandria.
BRUNI cav. Romolo, id. id. Brescia.
BARI cav. Vincenzo, id. id. Roma.
CALLERI cav. Gaetano, id. id. Bologna.
DE SERAS cav. Fernando, id. id. Napoli.

Anzianità 26 settembre 1918:

FAUJAS cav. Alessandro, divisione militare Firenze.
GITTARDI cav. Armino, divisione militare Chieti.

Anzianità 3 ottobre 1918:

ZARDO cav. Giuseppe, divisione militare Padova.

Anzianità 10 *ottobre* 1918:

MANCINI cav. Ugo, divisione militare Bologna.

Anzianità 27 *ottobre* 1918:

FENOALTEA cav. Augusto, divisione militare Roma.

Anzianità 4 *novembre* 1918:

CHAPPUIS cav. Renato, divisione militare Genova.

Anzianità 7 *novembre* 1918:

INGOLOTTI cav. Francesco, divisione militare Firenze.

Anzianità 1 *dicembre* 1918:

BELLINI cav. Ludovico, divisione militare Verona.
VIGO dei signori di Gallidoro, nob. cav. Antonino, id. id. Messina.
FONTANA cav. Romano, divisione militare Roma.

Anzianità 15 *dicembre* 1918:

VALVASSORI cav. Giovanni, divisione militare Torino.
PATRIZI cav. Enrico, id. id. Chieti.
GAUDENZI cav. Sestilio, divisione militare Roma.
VITULLI MONTARULI cav. Giuseppe, id. id. Genova.

Anzianità 5 *gennaio* 1919:

FERRAIRONI cav. Mario, divisione militare Genova.
BASSETTO cav. Valerio, id. id. Genova.
ROMITA cav. Luigi, divisione militare Torino.

Anzianità 31 *marzo* 1924:

MELUZZI cav. Onofrio, divisione militare Roma.
DIAN cav. Gio. Battista, id. id. Firenze.
FLAIANI cav. Filippo, id. id. Ancona.
GILARDINO cav. Paolo Umberto, divisione militare Cuneo.
INGANNI cav. Silvio (T), id. id. Verona.
COCCO cav. Tito, id. id. Livorno.

Anzianità 31 *agosto* 1925:

MONDINI cav. Roberto, divisione militare Torino.
ZANMPINI cav. Enrico, id. id. Torino.
MALAVASI cav. Enrico, id. id. Bologna.
GAVEZZENI cav. Angelo, id. id. Torino.
MANGANONI cav. Carlo, divisione militare Torino.
PAULIZZI cav. Giuseppe, id. id. Torino.
PIOVANO cav. Luigi Paolo, id. id. Torino.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli d'artiglieria in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 14-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 18-6-1926 - registro 52, foglio 374*).

Anzianità 25 febbraio 1917:

BUCCI cav. Arturo, divisione militare Napoli.

Anzianità 31 maggio 1917:

CARMINATI cav. Giulio, divisione militare Roma.
TRICOMI cav. Francesco, id. id. Firenze.
LEOPARDI cav. Francesco, id. id. Bologna.
CUZZO CREA cav. Alfredo, divisione militare Treviso.
MORELLI nob. cav. Sesto, id. id. Roma.

Anzianità 29 luglio 1917:

CECCHI cav. Edoardo, divisione militare Roma.
BORGIA nob. cav. Alberto, id. id. Firenze.
DE ROSA cav. Filippo, id. id. Napoli.
FABBRI cav. Giacomo, id. id. Milano.
PARROCCHETTI nob. cav. Francesco, id. id. Milano.
ZANCHI cav. Gino, id. id. Bologna.
FERRINI cav. Francesco, id. id. Milano.
ALBERTI cav. Angelo, id. id. Brescia.
CAPACCIO cav. Luigi, divisione militare Roma.
BALLARIO cav. Luigi, id. id. Padova.
BALBO di VINADIO cav. Giuseppe, id. id. Torino.
BONASI conte cav. Marco, id. id. Bologna.
CAPASSO cav. Alfonso, id. id. Napoli.
FERRERO cav. Carlo, id. id. Pola.
DE CUOCIS cav. Edoardo, id. id. Napoli.
FORNARA cav. Umberto, id. id. Milano.

Anzianità 16 agosto 1917:

RADICATI di BROZOLO cav. Giuseppe, divisione militare Torino.
LOCURCIO cav. Giuseppe, id. id. Roma.
PARODI GIUSINO dei duchi di Belsito nob. cav. Ugo, id. id. Palermo.
FANTASIA cav. Mario, id. id. Torino.
RICCHIERI conte cav. Ubaldo, id. id. Milano.
MUGNAINI cav. Giuseppe, divisione militare Roma.
SARFATTI cav. Gualtiero, id. id. Firenze.
STEFANI cav. Ugo, id. id. Roma.
BELLERIO cav. Emilio, id. id. Livorno.

Anzianità 7 ottobre 1917:

DE MATTEIS cav. Oreste, divisione militare Chieti.
RIMINI cav. Cesare, id. id. Torino.
BERTOLE' VIALE cav. Ettore, id. id. Torino.
ROSSI cav. Oreste, id. id. Genova.
MAGRINI cav. Giovanni, id. id. Bologna.
ROMANO cav. Carlo, id. id. Roma.
GATTO cav. Angelo, id. id. Bologna.
DE DOMINICIS cav. Enrico, id. id. Padova.
SQUILLONI cav. Gino, id. id. Torino.
BUNIVA cav. Carlo Mario, id. id. Milano.
MATTEUCCI cav. Bettino, id. id. Livorno.
RAGGI nob. del S. R. I. nob. patrizio genovese nob. dei marchesi cav. Giovanni, divisione militare Genova.
GINOCCHIO cav. Angelo, id. id. Genova.
VANNUTELLI cav. Giuseppe, id. id. Roma.
TUSINI cav. Pier Camillo, id. id. Verona.
MAUREL cav. Goffredo, id. id. Ancona.
BOCCA cav. Edoardo, id. id. Alessandria.
DELLA CHIESA d'Isasca Cervignasco e S. Michele cav. Carlo, id. id. Torino.
MAISETTI cav. Settimo, id. id. Milano.
VENIER cav. Sebastiano, id. id. Milano.
VITALE cav. Luigi, id. id. Roma.

ASINARI di S. MARZANO cav. Ottavio, divisione militare Roma.
DE BOTTINI di S. AGNESE cav. Gabriele, id. id. Torino.
COLONNA cav. Pietrantonio, id. id. Brescia.
LOMBARDO cav. Giacomo, divisione militare Cagliari.
BELLISAI cav. Raimondo, id. id. Genova.

Anzianità 7 novembre 1918:

MASINO nob. cav. Giacinto, divisione militare Torino.
AUBERTI Cesare, divisione militare Torino.

Anzianità 17 novembre 1918:

CIVALIERI INVIZIATI nob. dei conti nob. dei signori di Masio e Quattordio cav. Alberto, divisione militare Torino.
SISSA cav. Guido, id. id. Verona.
BRUSA cav. Eugenio, divisione militare Torino.
CANICCIA cav. Silvio Luigi, id. id. Genova.

Anzianità 24 novembre 1918:

LOCASCIO cav. Eugenio, divisione militare Torino.
CINOTTI cav. Ezio Ciro, divisione militare Genova.

Anzianità 1 dicembre 1918:

ODDO cav. Emilio, divisione militare Torino
MILANO cav. Giuseppe, id. id. Verona.
FIRPO cav. Carlo, id. id. Genova.
SILICANI cav. Abramo, divisione militare Firenze.
FARAGGIANA nob. di Sarzana cav. Alessandro, id. id. Novara.
TANFANI cav. Emilio, id. id. Roma.

Anzianità 20 luglio 1920:

CAFIERO cav. Giuseppe, divisione militare Messina.
PATRONO cav. Nicola, divisione militare Bari.

Anzianità 30 giugno 1923:

TRAVERSI cav. Giuseppe (T.), divisione militare Napoli.
RANTI cav. Giuseppe (T.), id. id. Firenze.
PEROTTI cav. Carlo (T.), id. id. Cuneo.
GRASSI cav. Gio. Battista (T.), id. id. Verona.
CABELLA cav. Andrea (T.), id. id. Alessandria.
SPREAFICO cav. Giovanni (T.), id. id. Firenze.
TRACANNA cav. Giovanni (T.), id. id. Chieti.
AZZARONI cav. Aristene (T.), id. id. Ancona
CALIGARIS cav. Andrea, id. id. Alessandria.
MODOTTI cav. Enrico, id. id. Piacenza.
VOGLINO cav. Raimondo, id. id. Milano.
FEDELE cav. Alfredo, id. id. Trento.
DE CESARE cav. Cesare, id. id. Salerno.
PALIERI cav. Casimiro, id. id. Firenze.
FRANCESCHETTI cav. Luigi, id. id. Torino.
BORBONESE cav. Ernesto, divisione militare Torino.
POZZOLINI cav. Eugenio, id. id. Firenze.
RABAGLINO cav. Riccardo, id. id. Padova.
PELLEGRI cav. Rinaldo, id. id. Piacenza.
POZZATI cav. Ferdinando, id. id. Torino.
GHEZZO cav. Domenico (ora defunto), id. id. Ravenna.
ASCARI cav. Silvio, id. id. Chieti.
VITALI cav. Giovanni, id. id. Roma.
TOMMASELLI cav. Gioacchino, id. id. Perugia.
FASELLA cav. Eugenio, id. id. Roma.
ANGELONI cav. Emilio, id. id. Chieti.
TOMMASI cav. Ubaldo, id. id. Firenze.
RANELLETTI cav. Anacleto, id. id. Milano.
DELLA STAFFA CONNESTABILE cav. Carlo, id. id. Milano.
FRANCHI cav. Camillo, id. id. Livorno.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori d'artiglieria, in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 18-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 374).

Anzianità 5 *ottobre* 1915:

FANTI cav. Luigi (*T*), divisione militare Bologna.

Anzianità 24 *dicembre* 1915:

BARBIERI cav. Cleto (T), divisione militare Novara.

Anzianità 10 *dicembre* 1916:

GAZZOTTI Stanislao (T), divisione militare Brescia.

Anzianità 1 *febbraio* 1917:

CARNEVALI Demetrio, divisione militare Alessandria.

Anzianità 12 *aprile* 1917:

LUGLI cav. Francesco, divisione militare Bologna.
DELLA FERA cav. Michele, id. id. Milano.
ZAMBIACHI cav. Admento id. id. Bologna.
BERMOND cav. Carlo Alberto, id. id. Genova
DEL GIUDICE cav. Bonaventura, id. id. Napoli.
VAROLI PIAZZA cav. Alberto, id. id. Piacenza.
FORTI cav. Paolo, id. id. Napoli.
FIETTA cav. Pietro, id. id. Torino.
NARDONE cav. Giuseppe, id. id. Roma.
BONTEMPELLI cav. Aurelio, id. id. Roma.
ANSALDI cav. Giorgio, id. id. Torino.
MONROY cav. Alberto, id. id. Palermo.
PIGNATELLI di Montecalvo nob. dei duchi di Montecalvo patrizio napolitano cav. Riccardo, id. id. Napoli.
CICCIOLI cav. Odo, id. id. Trento.
PARONI cav. Carlo, id. id. Milano.
PRODI cav. Cesare, divisione militare Bologna.
SALOMON Gio. Battista, id. id. Milano.
BIRAGO cav. Francesco, id. id. Bologna.
CISOTTI cav. Carlo, id. id. Roma.
MARIO Carlo Giuseppe, id. id. Torino.
AMALFITANO cav. Arnaldo, id. id. Firenze
FLORES cav. Ildebrando, id. id. Brescia.
VISETTI cav. Domenico, id. id. Milano.
ROSSI cav. Pietro, id. id. Chieti.
MAIOLI cav. Angelo, id. id. Milano.
ZANNINI cav. Ezio, id. id. Bologna.
PISAPIA cav. Gioacchino, id. id. Milano.
LANTERMO cav. Luigi, id. id. Torino.
SERRA cav. Giuseppe, id. id. Torino.
ZANAZZO cav. Dario, id. id. Firenze.
SOLIMANI cav. Ugo, id. id. Trieste.
DE NEGRI cav. Ettore, id. id. Torino.
RESCALI cav. Lorenzo, id. id. Milano.
CACACE cav. Catello, id. id. Padova.
BARBETTA cav. Augusto, id. id. Roma.

Anzianità 26 *maggio* 1917:

MORTARA cav. Gian Giacomo, divisione militare Genova.

Anzianità 31 *maggio* 1917:

CASOLETTI cav. Umberto, divisione militare Torino.
RONDINELLA cav. Giuseppe, id. id. Napoli.
TOMMASINI cav. Oscar, id. id. Bologna.
TUZZI cav. Alcide, divisione militare Gorizia.
BARBO' CONTE e conte di Casalmorano, signore di Pumenengo e della Calciana Inferiore nob. patrizio milanese cav. Antonio, id. id. Milano.

Anzianità 14 giugno 1917:

DAGASSO cav. Giuseppe, divisione militare Torino.

Anzianità 29 luglio 1917:

BEMPORAD cav. Aldo, divisione militare Trieste.
CIRESE cav. Rocco, id. id. Ancona.
DE CASTRO cav. Carlo, id. id. Roma.
RAVERA cav. Fedele, id. id. Genova.
SIMONETTI cav. Amedeo, id. id. Catanzaro.
PAGANO cav. Ernesto, id. id. Napoli.
ROSSO cav. Luigi, divisione militare Bologna.
CALLORI nob. dei conti di Vignole cav. Giovanni, id. id. Firenze.
COLLINO cav. Enrico, id. id. Torino.
CANTATORE cav. Oreste, id. id. Vercelli.
RAGONI cav. Alamiro, id. id. Livorno.

Anzianità 16 settembre 1917:

BEVILACQUA cav. Giulio, divisione militare Torino.
ULIVI cav. Gaetano, id. id. Padova.
CARRANZA cav. Giulio, id. id. Livorno.
DUCCI cav. Guido, id. id. Ancona.
CHERUBINI cav. Enrico, id. id. Perugia.
DI LIBERTI cav. Carmelo, id. id. Palermo.
LEVI cav. Marco, id. id. Torino.
ARIOTTI cav. Arrigo, id. id. Torino.
VERDUZIO cav. Leone, id. id. Roma.
GHELLI cav. Francesco, id. id. Bologna.
SALADINO cav. Luigi, id. id. Livorno.
CIRIO cav. Delfino, divisione militare Alessandria.
FUNICIELLO Orazio, id. id. Roma.
CICOGNA nob. patrizio veneto cav. Giovanni, id. id. Bologna.
RUGIU cav. Giulio, id. id. Cagliari.
AURIER cav. Camillo, id. id. Milano.
BELLATI cav. Cesare, id. id. Padova.
GALLOTTI cav. Carlo, id. id. Roma.
GIUSFREDI cav. Gino, id. id. Bari.
DE VITA Agostino, id. id. Napoli.
VALCURONE cav. Giovanni, id. id. Genova.

Anzianità 16 marzo 1918:

BISCACCIANTI nob. cav. Alessandro, divisione militare Perugia.
SIGNORINI cav. Serafino, id. id. Livorno.
RIGHI cav. Marcello, id. id. Milano.
VITTORIA cav. Diego, id. id. Milano.
BOSCO di RUFFINO cav. Ottavio, id. id. Torino.
CASALASCO cav. Lorenzo, id. id. Torino.
FRATTA cav. Giovanni, id. id. Roma.
MORREALE cav. Augusto, divisione militare Milano.
SOSSO cav. Ugo, id. id. Napoli.
CASTALDI cav. Alberto, id. id. Livorno.
SCARPIS cav. Matteo, id. id. Treviso.
GALLI della LOGGIA cav. Alberto, id. id. Roma.
VIALARDI cav. Riccardo, id. id. Napoli.
DAL RE cav. Antonio, id. id. Genova.
BERARDO cav. Floro, id. id. Verona.

Anzianità 28 luglio 1918:

QUAGLIO cav. Pio, divisione militare Padova
MIOZZI cav. Leopoldo, id. id. Ancona.
MARZIANI cav. Delio, id. id. Alessandria.
MUSELLI cav. Guido, id. id. Milano.
DE LUCA cav. Mario, divisione militare Milano.
GALLETTI cav. Alberto, id. id. Roma.
MASSA SALUZZO cav. Carlo, id. id. Roma.
CHIRIELEISON cav. Ambrogio, id. id. Roma

Anzianità 10 ottobre 1918:

BOTTERO cav. Ermanno, divisione militare Torino.
MONTI cav. Roberto, id. id. Torino
TOMATIS cav. Domenico, divisione militare Treviso.

Anzianità 13 ottobre 1918:

GOLFARELLI DELLA MASSA cav. Vittorio, divisione militare Bologna.

Anzianità 20 ottobre 1918:

QUARRA cav. Ferruccio, divisione militare ?

Anzianità 7 novembre 1918:

LIOTTO cav. Domenico, divisione militare Napoli.

PERUZY cav. Nestore, divisione militare Napoli.

Anzianità 1 dicembre 1918:

LUBRANO cav. Luigi, divisione militare Milano.

PUEL cav. Virgilio, divisione militare Torino.

(RUOLO TECNICO).

COLONNELLI

I seguenti colonnelli d'artiglieria del ruolo tecnico in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 374).

Anzianità 29 aprile 1916:

FERRARI cav. Eugenio, divisione militare

MASCARETTI nob. cav. Francesco, divisione militare Genova.

Anzianità 5 novembre 1916:

SACCO cav. Luigi.

Anzianità 25 febbraio 1917:

MARCHIONNI cav. Francesco, divisione militare Roma.

MAZZOLI cav. Uberto, divisione militare Bologna.

Anzianità 24 maggio 1917:

ETTORRE cav. Finlandio, divisione militare Brescia.

Anzianità 26 luglio 1917:

VITA LEVI cav. Giuseppe, divisione militare Torino.

Anzianità 16 settembre 1917:

ARIOLA cav. Luigi, divisione militare Napoli.

Anzianità 6 luglio 1918:

PIETRINI cav. Pietro, divisione militare Roma.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli d'artiglieria del ruolo tecnico in posizione ausiliaria speciale sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1926.

(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 374).

Anzianità 29 *luglio* 1917:

LUALDI cav. Giuseppe, divisione militare Torino.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI

ALIQUO' MAZZEI cav. Pietro, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 318).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

FALCHI cav. Luigino, tenente colonnello medico direzione sanità di Firenze. — Cessa, a decorrere dal 7 gennaio 1926, di appartenere ai ruoli del R. Esercito, ed è inscritto in quelli dell'arma aeronautica.

(*R. D.* 24-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-3-1926 - *reg.* 2 *aeronautica, fogl.* 342).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI.

ARIZZOLI cav. Umberto, maggiore sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 317).

ARIZZOLI cav. Umberto, maggiore sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14,600 dal 1 aprile 1922.

(*) (*D. M.* 10-3-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-3-1924 - *registro* 277, *foglio* 38).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

BALESTRAZZI cav. Eligio, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1925 a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 21-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 172).

MASSOCCHI cav. Silvio, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 310).

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 12-2-1924, registrato alla Corte dei conti li 8-3-1924, registro 276, foglio 242.

MAGGIORI.

RIGLIONE cav. Francesco, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 17 ottobre 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 173).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

SCAVO cav. Antonio, maggiore riassunto in servizio sedentario direzione commissariato Palermo. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 30 settembre 1924.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 375).

DE DONA cav. Michele, maggiore riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Salerno. — Trasferito comando distretto Napoli. (*Det. M.* 27-6-1926).

CAPITANI

MELLUCCI Vincenzo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra 151 fanteria, consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. — Cessa dalla carica di cui sopra, è trasferito comando distretto Milano, ed assegnato ospedale militare Milano. (*D. M.* 27-6-1926).

FUARDO Gaetano, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Girgenti. — Trasferito comando corpo armata Bologna. (*Det. M.* 27-6-1926).

TENENTI.

CRUCIANI Gino di Alpinoli, tenente complemento fanteria in congedo, distretto Roma. — E' riassunto in servizio sedentario, a sua domanda, quale invalido di guerra dal 22 marzo 1926, ed inscritto col proprio grado ed anzianità, nei ruoli della riserva, e sotto la stessa data è destinato a prestare servizio presso il Ministero dell'aeronautica.
(*D. M.* 31-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 *registro* 10, *foglio* 406).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

BONFIRRARO Beniamino, tenente riassunto in servizio quale invalido di guerra, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dall'11 luglio 1925 (distretto Roma). — Richiamato in servizio effettivo dal 25 gennaio 1926 e destinato distretto Roma.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 78).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

FICÒ Italo di Domenico e di Valentini Giovanna, capitano distretto Bari. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 6-5-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 308).

TENENTI.

TANDURA Tullio di Giovanni e di Zaucchei Caterina, tenente distretto Belluno. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 301).

SILVETRI ROCCO di Michele e di Gentile Concetta, tenente distretto Foggia. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 302).

RIBERA Emanuele di Giuseppe e di Sciarabba Antonietta, tenente distretto Milano. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 305).

IANNUZZI Eduardo di Raffaele e di Mezzaluopo Antonia, tenente distretto Castrovillari. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 307).

MUZZI Concezio, tenente distretto Napoli (R. decreto 9 marzo 1924 dispensa 16, pag. 931 bollettino ufficiale anno 1924). — Rettificato il cognome in MUZJ.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 349).

SICA Vito, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5080 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 14 settembre 1921, in L. 7500 dal 25 maggio 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 gennaio 1924.
(*D. M.* 10-4-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 399).

LATINI Pietro, tenente distretto Brescia (D. M. 21 novembre 1925). — E' rettificata la data di ricollocamento in congedo in 1 settembre 1925, anziché 15 ottobre 1925.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 343).

PIRENI Orlando, tenente distretto Brescia. — Già richiamato in servizio presso il Ministero per l'aeronautica dal 31 agosto 1925, è ricollocato in congedo a datare dal 15 ottobre 1925.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 345).

SOTTOTENENTI.

ZANZARRI Francesco, sottotenente — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 maggio 1919, in L. 7000 dall'8 febbraio 1924, in L. 8200 dall'8 maggio 1924 ed in L. 8800 dal 16 maggio 1925.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 26).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

SOTTOTENENTI.

VILLANI Luigi, sottotenente milizia territoriale, distretto Roma. — Eliminato dai ruoli con R. decreto 2 ottobre 1924 a senso dell'art. 3 della lettera *b*) della legge 18 luglio 1912, n. 806, è, su conforme parere della Commissione di cui al R. decreto 28 ottobre 1921, n. 1471, reintegrato nel grado di sottotenente milizia territoriale, arma di fanteria, a datare dal 23 aprile 1926, con anzianità 16 dicembre 1917.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 19).

BARANI Arnaldo, sottotenente distretto Massa. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle disupense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 27-6-1926).

NOTIFICAZIONE.

LEONCINI Ferdinando di Luigi, distretto Pisa, sottotenente del soppresso corpo di complemento della giustizia militare. — Cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito, conservando quale titolo onorario il grado attuale a senso dell'art. 21 del R. decreto 19 ottobre 1923, n. 2316.

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

CAPITANI.

I seguenti capitani del soppresso Corpo di complemento della giustizia militare, che non hanno più obblighi militari, cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito, conservando quale titolo onorario il grado attuale, a senso dell'art. 21 del R. decreto 19 ottobre 1923, n. 2316:

BENASSI Augusto di Icilio, distretto Pisa.
PAOLETTI Paolo di Francesco, id. Pisa.
ARTINA Gastone di Cesare, distretto Modena

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

I seguenti tenenti del soppresso corpo di complemento della giustizia militare, che non hanno più obblighi militari, cessano di appartenere ai ruoli del R. Esercito, conservando quale titolo onorario il grado attuale, a senso dell'art. 21 del R. decreto 19 ottobre 1923, n. 2316:

SUPINO Mario di Vittorio, distretto Pisa. | BONATI Pio di Cesare, distretto Modena.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

CAMPEIS cav. Enrico, colonnello divisione militare Milano. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessò dal servizio attivo permanente, potrà essere ammesso a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto R. decreto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 349).

Il comando della divisione militare comunicherà all'interessato che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

ROSSI cav. Emilio, colonnello divisione militare Firenze. — E' collocato dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (24 maggio 1917), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

Precederà il pari grado *Candela* Enrico.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 331).

Il comando della divisione militare richiederà al suddetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme ad una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando del detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

TENENTI COLONNELLI.

FILIPPONE cav. Antonio, tenente colonnello divisione militare Chieti. — E' collocato dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (31 aprile 1915), in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1539, e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 29-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 351)

Il comando di divisione richiederà al suddetto ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme ad una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando del detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2238.

TENENTI.

PROTO Visconte, tenente distretto Messina. — E' accettata la rinuncia al grado.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 370)

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

FIORE Arturo, sottotenente distretto Ascoli Piceno. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'art. 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

PONZI cav. Italo, colonnello divisione militare Roma. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessò dal servizio attivo permanente, potrà essere ammesso a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto R. decreto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 377)

Il comando della divisione militare comunicherà all'interessato che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

PASCHETTO cav. Ferdinando, tenente colonnello medico, direzione sanità militare Trieste. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1590, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessò dal servizio attivo permanente, potrà essere ammesso a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto R. decreto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926, *registro* 52, *foglio* 376)

La direzione di sanità comunicherà all'interessato che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

MAGGIORI.

ALLIERI cav. Achille, maggiore medico direzione sanità Milano. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 5 aprile 1926 al 5 maggio 1926.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 17)

UFFICIALI NON PIÙ ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

PIOVANO Luigi, capitano a riposo per infermità provenienti da cause di servizio. — Sospeso dal grado, ai sensi dell'art. 70 bis della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 386).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di cavalleria a riposo, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dal R. decreto succitato:

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 330).

I comandi di divisione richiederanno ai seguenti ufficiali la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme ad una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio gl'interessati hanno eletto domicilio.

I comandi di detti distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

Anzianità 27 gennaio 1916:

MANFREDINI cav. Luigi, divisione militare Milano.

Anzianità 24 aprile 1916:

LOSTIA di Santa Sofia cav. Gherardo, divisione militare Cagliari.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MAGGIORI.

CARRARESI cav. Gino, maggiore a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 7 dicembre 1921 e provveduto di assegno rinnovabile di 5ª categoria per anni due. — Riammesso, a sua domanda, nel ruolo del servizio permanente dal 7 dicembre 1923, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 7 giugno 1925, n. 887.

Per tutta la durata dell'assegno rinnovabile anzidetto (7 dicembre 1921-6 dicembre 1923), a norma dell'art. 2, secondo comma del decreto luogotenenziale 2 aprile 1926, n. 486, l'ufficiale viene considerato, agli effetti dell'ulteriore carriera e della pensione definitiva, come se fosse stato collocato in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 380).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

AFFEDE cav. Oreste, maggiore amministrazione a riposo direzione di commissariato militare Roma. — E' promosso tenente colonnello, in applicazione dell'art. 2 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 30 maggio 1920 e con decorrenza degli assegni dal 1 giugno 1920.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Poggiali* Silvio.

Per effetto della promozione cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, dal 1 gennaio 1925, anzichè dal 1 gennaio 1924, restando così annullato il R. decreto 17 aprile 1924, nella parte che lo riguarda.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 403)

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

GREMO Vittorio, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 20 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*D. M.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 260)

MARESCIALLI CAPI.

TURATI Ugo, maresciallo capo. — E' inviato in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986 a decorrere dal 1 ottobre 1923.

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *reg.* 52 *rip. mil.*, *fogl.* 363)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAESTRI D'ARME DI 1ª CLASSE.

SELMI Aristide, maestro d'armi di prima classe. — Collocato a riposo con decorrenza dal 13 febbraio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 58, *foglio* 361)

CORPO SANITARIO MILITARE.

MARESCIALLI MAGGIORI.

LIPARI Teodoro, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 261)

DISTRETTI MILITARI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

NICOLAIS Giulio, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 15 gennaio 1926, per anzianità di servizio.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 185)

DEFUNTI.

VALLESE CARDILLO Salvatore di Carmelo, nato il 24 agosto a Palermo, sottotenente fanteria M. T., distretto Palermo.	Morto a Palermo, il 31 gennaio 1921.
BALDINI Agenose di Antonio, nato il 9 aprile 1879 a Livorno, tenente fanteria M. T., distretto Siena.	Id. a Sora, il 17 giugno 1921.
BETTONICA Carlo di Placido, nato l'11 giugno 1883 a Milano, tenente fanteria M. T., distretto Lodi.	Id. a Castelfranco Veneto, il 5 dicembre 1922.
PIOVANO Carlo di Luigi, nato a Priola il 19 dicembre 1880, tenente fanteria riserva distretto Mondovì.	Id. a San Michele Mondovì, il 23 febbraio 1925.
PINTOR Luigi fu Giacomo, nato il 21 giugno 1882 a Cagliari, sottotenente fanteria M. T., distretto Roma.	Id. a Chamonix-Mont-Blanc, il 3 settembre 1925.
TOMBOLATO cav. Paolo, tenente colonnello CC. RR. non più inscritto nel ruoli della riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Venezia, il 20 novembre 1925.
DELLA CELLA cav. Gustavo di Guglielmo, nato il 29 luglio 1847 a Castel San Giovanni, colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Vicenza.	Id. a Piacenza, il 6 dicembre 1925.
DE TUZZA Domenico di Luigi, nato il 9 agosto 1878 a Messina, tenente fanteria M. T., distretto Messina.	Id. a Messina, il 5 febbraio 1926.
BAVIERA Raniero, capitano fanteria a riposo	Id. a Bologna, il 16 febbraio 1926.
COSTELLAZZI cav. Vittorio di Onofrio, nato il 18 febbraio 1961 a Curtatone, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Gorizia.	Id. a Udine, il 3 marzo 1926.
COPPA Emiliano di Francesco, nato il 13 febbraio 1869 a Napoli, capitano fanteria M. T., distretto Caserta.	Id. a Casamicciola, il 14 marzo 1926.
BERNARDINI Walter, tenente fanteria in S. P. E.	Id. a Cuasso, il 21 marzo 1926.
CAVICCHI Carlo, colonnello fanteria in S. P. E.	Id. a Firenze, il 21 marzo 1926.
GIATTINI Giovanni Battista di Pio, nato il 16 gennaio 1878 a Cingoli, capitano fanteria riserva, distretto Macerata.	Id. a Cingoli, l'8 aprile 1926.
CIRALDO Benedetto, capitano veterinario 24 campagna.	Id. a Catania, il 24 aprile 1926.
BOARATO Aristodemo, capitano fanteria in A. R. Q.	Id. a Taranto, il 2 maggio 1926.
GIORDANO Alfonso, maggiore fanteria in S. P. E.	Id. a Salerno, il 6 maggio 1926.
TILOTTA Melchiorre, capitano fanteria in S. P. E.	Id. a Gradisca d'Isonzo, il 7 maggio 1926.
VISCHIONI cav. Ettore, tenente colonnello CC. RR. riserva, divisione militare Brescia	Id. a Desenzano, il 23 maggio 1926.
GUARNIERI cav. Pietro, colonnello medico, non più inscritto nei ruoli, direzione sanità militare Bari.	Id. a Bari, il 24 maggio 1926.
MOSCA cav. Cesare di Paolo, nato il 2 ottobre 1864 a Pralungo, maggiore fanteria riserva, divisione militare Genova.	Id. a Finnalborgo, il 6 giugno 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 6, anno 1921, pag. 296. — PARISI cav. Giuseppe, colonnello. — Si consideri come non avvenuta la nomina ad ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in occazione del collocamento a riposo, avendo già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 62, » 1925, » 3461. — SCUOLA Giovanni, tenente distretto Udine, *leggasi*: SCUBLA Giovanni.

Id. 10, » 1926, » 460 — CANICCHI Pietro, tenente fanteria complemento, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 12, » 1926, » 615. — PAPALEO cav. Giovanni, maggiore fanteria congedo provvisorio. — Si consideri come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Id. 20, » 1926, » 1142. — BALZARINI Luigi, tenente fanteria S. P. E., *invece di*: Luigi, *leggasi*: Tommaso.

Id. 24, » 1926, » 1519. — FILOSA Marco Pietro, maresciallo, *leggasi*: FILOSA MARRO Pietro.

Id. 24, » 1926, » 1520. — ANTELITANO Saverio, maresciallo, *leggasi*: AUTELITANO Saverio.

Id. 24, » 1926, » 1520. — DE RIN Ermanno, maresciallo, *leggasi*: DE RIU Ermanno.

Id. 27, » 1926, » 1603. — TREVISAN Ercole, *invece di*: distretto Bologna, *leggasi*: distretto Venezia.

Id. 31, » 1926, » 1913. — TROVANELLI cav. Luigi, maggior generale medico. — Il provvedimento che lo riguarda anzichè con anzianità 16 marzo 1926, *leggasi*: con anzianità 2 febbraio 1926.

Id. 31, » 1926, » 1942. — LUCANGELI cav. Giovanni, maggiore medico, *invece di*: direzione sanità Firenze, *leggasi*: direzione sanità Bari.

Id. 31, » 1926, » 1950. — Alla pubblicazione del R. decreto 25 febbraio 1926, riguardante la nomina a sottotenente di complemento artiglieria di cui sono i capilista, il cittadino RAVELLI Ermanno e VERDAU di CANTOGNO Luciano, devesi aggiungere: assegnati all'accademia militare artiglieria e genio.

Id. 31, » 1926, » 1970 — EMO CAPODILISTA conte cav. Lionello, *invece di*: divisione militare Napoli, *leggasi*: divisione militare Padova.

Id. 34, » 1926, » 2193. — RODAI Egisto, capitano fanteria S. P. *leggasi*: ROVAI Egisto.

Id. 34, » 1926, » 2209. — BELLETTI cav. Pietro, tenente colonnello. — Al provvedimento che lo riguarda *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti il 19-6-1926 guerra, reg 10, foglio 38.

Id. 34, » 1926, » 2211. — VITROTTI cav Federico, maggiore artiglieria 1 pesante promosso tenente colonnello, *leggasi*: continua attuale destinazione.

Id. 34, » 1926, » 2211. — MARSELLI cav. Sergio, maggiore artiglieria 1 montagna promosso tenente colonnello, *leggasi*: continua attuale destinazione.

Dispensa 34, anno 1926, pag. 2211. — VARANINI cav. Varo, (S. M.) maggiore artiglieria comando divisione militare Novara promosso tenente colonnello, *leggasi*: continua attuale destinazione.

Id. 34, » 1926, » 2211. — MICHELETTI cav. Paolo, (S. M.) maggiore artiglieria divisione militare Genova, promosso tenente colonnello: *leggasi*: continua attuale destinazione.

Id. 34, » 1926, » 2211. — DE STEFANIS cav. Giuseppe, (S. M.) maggiore artiglieria Ministero guerra (con funzioni di consigliere) promosso tenente colonnello, *leggasi*: continua attuale destinazione.

Id. 34, » 1926, » 2211 — PINTO cav. Luigi, maggiore artiglieria, reggimento artiglieria a cavallo, promosso tenente colonnello, *leggasi*: continua attuale destinazione.

Id. 34, » 1926, » 2211. — DE PARIS cav. Vittorio, maggiore artiglieria 12 campagna, promosso tenente colonnello, *leggasi*: continua attuale destinazione.

Id. 34, » 1926, » 2211 — TIRELLI cav. Alfredo, maggiore artiglieria Ministero guerra, promosso tenente colonnello, *leggasi*: continua attuale destinazione.

Id. 34, » 1926, » 2211. — de LUCA cav. Umberto, maggiore artiglieria, assegnato arsenale artiglieria R. E. Napoli, promosso tenente colonnello,, *leggasi*: continua attuale assegnazione (con mansioni tecniche).

Id. 34, » 1926, » 2215. — PREGLIASCO Salvadigo Alfredo, tenente artiglieria 17 campagna, promosso capitano, *leggasi*: destinato 11 campagna.

Id. 34, » 1926, » 2216. — BOLCHI Tonino, tenente artiglieria 11 campagna, promosso capitano: *leggasi*: destinato 2 campagna.

Id. 34, » 1926, » 2223 — INGRAVALLO cav. Alfredo, maggiore medico in S. P., *leggasi*: INGRAVALLE.

Id. 34, » 1926, » 2234. — MALTA Salvatore, *leggasi*: MALFA Salvatore.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1



(5645) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 38ª — 1926 — 9 Luglio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

PETRACCHI cav. Aurelio, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1926 per avere raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 163).

EMO CAPODILISTA conte dell'Impero austriaco nobil uomo patrizio veneto cav. Giorgio, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 29 maggio 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-5-1926 - *registro* 52, *foglio* 164).

GENERALI DI BRIGATA.

DELLA CHIESA d'ISASCA nob. dei conti cav. Enrico, generale di brigata. — E' collocato in posizione di servizio ausiliario, per ragioni di età, dall'8 febbraio 1926.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53 *rip. mil., foglio* 12).

GENERALI MEDICI.

MORINO cav. Francesco, generale medico in aspettativa per riduzione di quadri. — Collocato a riposo a decorrere dal 5 gennaio 1926 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 400).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

DE FRANCHIS Enzo, capitano legione Cagliari. — Nominato alla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma (sezione Cagliari), dal 1 maggio 1926.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 377).

RICCI cav. Salvatore, capitano compagnia Grosseto, legione Livorno. — Trasferito compagnia Piombino, legione Livorno. (*Det. M.* 4-7-1926).

PINNA Giovanni capitano legione Allievi Torino. — Trasferito deposito Allievi Cagliari. (*Det. M.* 1-7-1926).

CAPITTA Romeo, capitano deposito Allievi Cagliari. — Trasferito compagnia Rocca S. Casciano, legione Bologna. (*Det. M.* 4-7-1926).

IANDOLI Vincenzo, capitano a disposizione legione Napoli (nucleo). — Trasferito compagnia Alcamo, legione Palermo. (*Det. M.* 4-7-1926).

POLLANO Francesco, capitano compagnia Novara esterna, legione Torino. — Trasferito compagnia Torino interna, legione Torino. (*Det. M.* 4-7-1926).

CHIRICO Ettore, capitano a disposizione legione Torino. — Trasferito compagnia Novara esterna, legione Torino. (*Det. M.* 4-7-1926).

TENENTI.

MORIONDO Umberto, tenente tenenza Buie, legione Trieste. — Trasferito tenenza Palmi, legione Catanzaro. (*Det. M.* 4-7-1926).

VILLELLI Domenico, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Destinato a disposizione legione Roma. (*Det .M.* 4-7-1926).

MARTINO Mario, tenente tenenza Misilmeri, legione Palermo. — Trasferito tenenza Persiceto, legione Bologna. (*Det. M.* 4-7-1926).

ROMEO Mario, tenente tenenza Persiceto, legione Bologna. — Trasferito tenenza Misilmeri, legione Palermo. (*Det. M.* 4-7-1926).

MONTINARI Valentino, tenente a disposizione legione Roma (nucleo). — Destinato a disposizione legione Roma. (*Det. M.* 4-7-1926).

IACONIS Umberto, tenente tenenza fabbrica d'armi Terni, legione Ancona. — Trasferito tenenza Marsala, legione Palermo. (*Det. M.* 4-7-1926).

CARDACI Vittorio, tenente raggruppamento battaglioni e squadroni. — Trasferito tenenza fabbrica d'armi Terni, legione Ancona. (*Det .M.* 4-7-1926).

D'ORO Aniello, tenente a disposizione legione Torino. — Trasferito legione Allievi Roma. (*Det. M.* 4-7-1926).

LATINI Guglielmo, tenente tenenza Palmi, legione Catanzaro. — Trasferito tenenza Finquente, legione Trieste. (*Det. M.* 4-7-1926).

CASTELLANI Mario, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 4 gennaio 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

CASTELLANI Mario, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 23 marzo 1926 e dalla stessa data è trasferito legione Allievi Torino. (*Det. M.* 4-7-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PECORARO cav. Alfredo, colonnello comandante 86 fanteria. — Nominato, dal 1 maggio 1926, alla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Palermo.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11 *foglio* 91).

BERTOLDI cav. Sisto, colonnello capo di Stato Maggiore divisione militare Trento. — Cessa dalla carica di cui sopra e dal servizio di Stato Maggiore, ed è nominato comandante del 69 fanteria, dal 15 giugno 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 123).

CANALE cav. Antero, colonnello capo di Stato Maggiore divisione militare Treviso. — Cessa dalla carica di cui sopra e dal servizio di Stato Maggiore, ed è nominato comandante del 33 fanteria, dal 15 giugno 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 123).

TUMINO cav. Gabriele, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando divisione militare Pola). — Cessa dalla posizione di cui sopra ed è nominato comandante del 94 fanteria, dal 15 giugno 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 123).

LI GOBBI cav. Antonio, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva. (*R. D.* 25-6-1926).

TENENTI COLONNELLI.

L'anzianità relativa dei tenenti colonnelli aventi anzianità assoluta 30 settembre 1924, è stabilita nell'ordine seguente:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 400).

FORNACA cav. Alessandro.
CAROSSINI cav. Mario.
BERGESIO cav. Luigi.
LEONARDI cav. Silvio.
TROCCHI cav. Guido.
INTINI cav. Onofrio.
MAIELLI cav. Alfredo.
VENEROSI PESCIOLINI patrizio di Pisa nob. dei conti cav. Giulio.
ARNERA cav. Alfredo.
PRETE cav. Eugenio.
GIOVANNELLI cav. Renzo.

L'anzianità relativa dei tenenti colonnelli aventi anzianità 31 marzo 1925, è stabilita nell'ordine seguente:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 400).

CONSORTE cav. Lodovico.
FIORINESCHI cav. Ruggero
MASCILLI cav. Arturo.
POGGI cav. Attilio.
GIOVANNINI cav. Ettore.

L'anzianità relativa dei tenenti colonnelli aventi anzianità assoluta 31 marzo 1924, è stabilita nell'ordine seguente:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 400).

PEDRAZZOLI cav. Gino.
BARTIMMO CANCELLARA cav. Felice.
VACCARI cav. Renzo.
DE CIA cav. Amedeo.
BOFFA cav. Cesare.
BONGIOVANNI cav. Eginardo.
DARU' cav. Attilio.
IERVOLINO cav. Aniello.
BELLEI cav. Pietro.
PANZONI cav. Enea.

L'anzianità relativa dei tenenti colonnelli aventi anzianità assoluta 30 giugno 1924, è stabilita nell'ordine seguente:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 400).

COCCONI cav. Giovanni.
CASTELLO cav. Eugenio.
MILANO cav. Filippo.
AJOLFI cav. Alberto.
BASSI cav. Dario.
QUARRA cav. Edoardo.
ROLLA cav. Amedeo.
LEVIS cav. Egidio.
PRATI cav. Filippo.
PELLEGRINO cav. Giuseppe.
ZAPPALA' cav. Vito.
PACELLINI cav. Alfredo.
ROVERO cav. Umberto.
BRANCATELLI cav. Giuseppe.

L'anzianità relativa dei tenenti colonnelli aventi anzianità assoluta 31 dicembre 1923, è stabilita nell'ordine seguente:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 400).

FRANCOLINO cav. Luciano.
FISSORE cav. Lorenzo.
DELLA NOCE cav. Corrado.
POZZO cav. Mario.
AYMINI cav. Sisto.
ASTOLFI cav. Ivo.
BUCCI cav. Carlo.
FIORE cav. Giuseppe.
VIANA cav. Dante.
SOLDAINI cav. Cesare.
LIBERATORE cav. Tommaso.
DI RUZZA cav. Alberto.
NEVA cav. Alfredo.
BLANDA cav. Federico.
ARACRI cav. Guido.
RUSCONI nob. di Ravenna cav. Cesare.
ZANNINI cav. Licurgo.
BIANCHETTI cav. Carlo Valerio.
SIMONI cav. Simone.
GIORDANO cav. Ercole.
BARRACO cav. Leonardo.
SCARPA cav. Alfredo.
MUSCARI TOMAIOLI cav. Attilio.
ZACCONE cav. Mario.
DEGIOANNI cav. Vincenzo.
MERCURELLI cav. Alfredo.
COPELLI cav. Anacleto.
MONTUORI SANSEVERINO cav. Pietro.
GUGLIELMINI cav. Raoul.
ANDERSON cav. Giacomo.

STEFANELLI cav. Giuseppe.
GALASSI cav. Ugo.
FRATICELLI cav. Giuseppe.
VECCHI cav. Gregorio.
BALDACCONI cav. Ottorino.
VETROMILE cav. Guglielmo.
DELLA MURA cav. Vincenzo.
LA VIOLA cav. Benedetto
FERRONI cav. Vito.
CREMASCOLI cav. Giuseppe.
NERCHIALI cav. Oscar.
SCALA cav. Edoardo.
LAZARI cav. Vittorio.
GAMBA cav. Vittorio.
LEONELLI cav. Filippo.
SIBILLE cav. Luigi.

L'anzianità relativa dei tenenti colonnelli aventi anzianità assoluta 30 giugno 1923, è stabilita nell'ordine seguente:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 409).

IANNI cav. Vincenzo.
VIRGILIO cav. Amedeo.
BETTINI cav. Gino.
BOLLEA cav. Carlo.
FENOGLIETTO cav. Federico.
ZINO cav. Francesco.
MAGGIANI cav. Pietro.
NACCI cav. Arnaldo.
DE CASTIGLION cav. Massimo.
GIOLITTI cav. Enrico.
DE MARCHI cav. Arnaldo.
RONCATI cav. Amato.
GUASSARDO cav. Mario.
BATTISTI cav. Marcello.
AMENDOLA cav. Adalgiso.
BAUZANO cav. Augusto.
MEOLI cav. Attilio.
MIANI cav. Emilio.
RIVA cav. Lorenzo.
SANNA cav. Salvatore.
POJAGHI cav. Alessandro.
REINA cav. Carlo.
COCILOVO cav. Francesco.
BOTTARO cav. Pietro.
GIANNUZZI SAVELLI cav. Vittorio.
PEZZI cav. Giovanni.
MONTANARI cav. Ernesto.
RONCHEY cav. Giacomo.
MORO LIN nob. uomo patrizio Veneto cav. Giorgio.
DI GIORGIO cav. Umberto.
QUAGLIA cav. Costantino.
STAFFIERI cav. Ernesto.
MARTINI cav. Agostino.
BARTERI cav. Adriano.
BUCALOSSI cav. Lorenzo.
DELLA Bianca cav. Alvio.
DE RISI cav. Luigi.
ADORNI cav. Guido.
DEGIORGIS cav. Carlo.
AMODEI cav. Giovanni.
TORCIA cav. Ulrico.
RUGGIERI cav. Giovanni.
MANGANO cav. Giuseppe.
TAVANTI cav. Tito.
DEDINI cav. Umberto.
CERIO cav. Giovanni.
GATTI cav. Gaetano.
PELOSO cav. Luigi.
BERTOLINI cav. Ferdinando.
SPINELLI cav. Nicola.
ASSANTI cav. Pasquale.
ZOCCALI cav. Attilio.

L'anzianità relativa dei tenenti colonnelli aventi anzianità assoluta 31 marzo 1925, è stabilita nell'ordine seguente:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* [illegible]).

SILVAGNI cav. Alessandro.
SORIA cav. Adolfo.
SARTORIS cav. Francesco.
ZANI cav. Francesco.
DUTTO cav. Ferdinando.
PERA cav. Enrico.
BANDI cav. Livio.
GIROTTO cav. Mario.
SECHI PIERONI cav. Luigi.
GARBAGNATI cav. Pompeo.
CRISTINI cav. Luigi.
FESTA cav. Tito.
USSEGLIO cav. Fedele.
COLA cav. Ugo.
COLAO cav. Vincenzo.
GARASSINO cav. Pietro.
BOMBARDI cav. Alessandro.
MORETTI cav. Umberto.
RUVA cav. Giovanni.
CRISTOFOLETTI cav. Egidio.
GARGANI cav. Francesco.
BON nob. uomo patrizio veneto cav. Marino.
BERIO cav. Vittorio.
NOBILIONI cav. Carlo.
ALBANELLO cav. Pietro.
SANTONI RUGIU cav. Giovanni Angelo.
SPINAZZOLA cav. Nicola.
BACHI cav. Marco Mario.
PETILLI cav. Mario.

ENRIQUEZ cav. Ernesto.
AUDENINO cav. Amedeo.
GABUTTI cav. Gualtiero.
BROGLIA cav. Enrico.
GUCCI cav. Romeo.
SANSONI cav. Raffaello.
CARROZZA cav. Amatore.
SIMONE cav. Stefano.
IARICCI cav. Alfredo.
CAMUSSI cav. Giulio.
CROVA cav. Giuseppe.
BRIGIDI cav. Alfonso.
GUAZZARONI cav. Giangastone.

BELLAVIA cav. Giovanni, tenente colonnello 68 fanteria. — Nominato, dal 1 maggio 1926, alla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Milano.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

MOROZZO della ROCCA cav. Federico, tenente colonnello 1 granatieri. — Nominato, dal 1 maggio 1926, alla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

RUSSO cav. Filippo, tenente colonnello 6 fanteria. — Nominato, dal 1 maggio 1926, alla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

I seguenti tenenti colonnelli cessano, a datare dal 1 maggio 1926, dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

D'AGOSTINO cav. Francesco Paolo, 12 bersaglieri.	Tribunale militare territoriale Milano.
CESARENI cav Vittorio, comando distretto Firenze.	Id. id. id. Firenze.

I seguenti tenenti colonnelli cessano, a datare dal 1 maggio 1926, dalla carica di presidente del tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

SINISCALCHI cav. Francesco, 8 fanteria.	Tribunale militare territoriale Milano.
ZINNO cav. Pasquale, 40 id.	Id. id. id. Napoli.
CERIONI cav. Antonio, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Cagliari.	Id. id. id. Roma (sezione Cagliari).

COCILOVO cav. Francesco, tenente colonnello 10 bersaglieri. — Confermato, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Palermo.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 408).

BOLLEA cav. Carlo, tenente colonnello 3 alpini. — Confermato, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Torino.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 408).

DE BERNARDI cav. Carlo, tenente colonnello 79 fanteria. — Confermato, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di presidente presso il tribunale militare territoriale di Verona.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 408).

ARNERA cav. Alfredo di Sebastiano, tenente colonnello. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dall'11 febbraio 1926.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 11).

MORO-LIN nob. uomo patrizio vencto cav. Giorgio, tenente colonnello capo di Stato Maggiore divisione militare Gorizia. — Il R. decreto 9 maggio 1926, concernente la nomina alla carica di cui sopra, è modificato nel senso che tale nomina decorre dal 1 giugno 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 123).

NOTIFICAZIONE.

TOSTI cav. Carlo, tenente colonnello. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 2184 del *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 34, *anzichè*: destinato 32 fanteria, *leggasi*: destinato 1 bersaglieri.

MAGGIORI.

BERTINATTI cav. Sirio, maggiore 10 bersaglieri. — Nominato, dal 1 maggio 1926, alla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

MELI cav. Tommaso, maggiore 6 fanteria. — Cessa, dal 1 maggio 1926, dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

I seguenti maggiori cessano, a datare dal 1 maggio 1926, dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 9).

FUMAGALLI cav. Riccardo, comando divisione militare Milano, quale ufficiale addetto.	Tribunale militare territoriale Milano.
BENDINI cav. Bandino, 84 fanteria.	Id. id. id. Firenze.
TUCCIMEI cav. Aurelio, 81 id.	Id. id. id. Roma.
DAMIANI cav. Luigi, 10 id.	Id. id. id. Bari.

I sottonotati maggiori sono confermati, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di giudici supplenti presso il tribunale militare territoriale a fianco di ognuno indicato:
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 92).

VANETTI cav. Manlio, 92 fanteria.	Tribunale militare territoriale Torino.
RIGGI cav. Alberto, 79 fanteria.	Id. id. id. Verona.
PROVENZANO cav. Alfredo, 8 bersaglieri.	Id. id. id. Firenze.
ROBERTIELLO cav. Vincenzo, 2 id.	Id. id. id. Roma.
FERRARO cav. Decio, 39 fanteria.	Id. id. id. Napoli.

I sottonotati maggiori sono confermati, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di giudici effettivi presso il tribunale militare territoriale a fianco di ognuno indicato:
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 106).

MOROZZO della ROCCA cav. Ferdinando, 4 bersaglieri.	Tribunale militare territoriale Torino.
MOTTA cav. Giuseppe, 80 fanteria.	Id. id. id. Verona.
RIZZO cav. Antonio, 151 id.	Id. id. id. Trieste.
MUGNAI cav. Lorenzo, istituto geografico militare Firenze.	Id. id. id. Firenze.
BIONDI cav. Giuseppe, 82 fanteria.	Id. id. id. Roma.
BERNARDI cav. Tullio, 1 bersaglieri.	Id. id. id. Napoli.

PEYROLO cav. Eugenio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 11,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 16 giugno 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 luglio 1926.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 161).

DE GEORGIO cav. Eduardo, maggiore 32 fanteria. — Trasferito comando divisione militare Napoli. (*Dec. M.* 4-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

MENICHELLI cav. Vittorio, maggiore, nel provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 2189 del *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 34, *anzichè*: destinato 1 fanteria, cessando dalla posizione di fuori quadro, *leggasi*: continua come contro.

CAPITANI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 aprile 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 26-6-1926 - registro 11, foglio 126*).

MEALLI Italo. - Seguirà nel ruolo il pari grado *Fava* Guido.
FLAMMA' Alberto.
SALE Sideo.
CASASSA G. Battista.
PISANI Vittorio.
LOMBARDI Attilio.
FOSSOMBRONI Enrico.
FABIANI Carlo.

I sottonotati capitani sono confermati, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di giudici supplenti presso il tribunale militare territoriale a fianco di ognuno indicato:

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-6-1926 - registro 10, foglio 408*).

ALY BELF ADEL Michelangelo, 91 fanteria. - Tribunale militare territoriale Torino.
FARELLO Edoardo, 80 id. - Id. id. id. Verona.
MANCINI Mario, 31 id. - Id. id. id. Napoli.
TORELLI Lelio, 32 id. - Id. id. id. Napoli.
ACQUAFREDDA Vincenzo, 10 id. - Id. id. id. Bari.
PENSOVECCHIO Calcedonio, 86 id. - Id. id. id. Palermo.

I sottonotati capitani sono confermati, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di giudici effettivi presso il tribunale militare territoriale a fianco di ognuno indicato:

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-6-1926 - registro 10, foglio 408*).

GENDUSIO Vincenzo, 151 fanteria. - Tribunale militare territoriale Trieste.
SOCCORSI Mario, 31 id. - Id. id. id. Napoli.
SEPIELLI Federico, 10 id. - Id. id. id. Bari.

I seguenti capitani sono nominati a datare dal 1 maggio 1926, alla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1926 - registro 11, foglio 9*).

NICOTRA Arturo, 8 bersaglieri. - Tribunale militare territoriale Firenze.
PETTINELLI Tullio, 82 fanteria. - Id. id. id. Roma.
TARAS Salvatore, 46 id. - Id. id. id. Roma (sezione Cagliari).

I seguenti capitani sono nominati, a datare dal 1 maggio 1926, alla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1926 - registro 11, foglio 9*).

MAGGIO Paolo, 151 fanteria. - Tribunale militare territoriale Trieste.
PICCINI Gino, comando corpo armata Firenze. - Id. id. id. Firenze.
CONTINO Salvatore, 81 fanteria. - Id. id. id. Roma.
LANZA Pietro, 86 id. - Id. id. id. Palermo.
BOY Giuseppe, comando distretto Cagliari. - Id. id. id. Roma (sezione Cagliari).

I seguenti capitani cessano, a datare dal 1 maggio 1926, dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1926 - registro 11, foglio 9*).

PUCCI da FILICAIA Gino, 92 fanteria. - Tribunale militare territoriale Torino.
BAGINI Pietro, 12 bersaglieri. - Id. id. id. Milano.
RACALBUTO Giuseppe, 82 fanteria. - Id. id. id. Roma.

I seguenti capitani cessano, a datare dal 1 maggio 1926, dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1926 - registro 11, foglio 9*).

BOLDRINI Ferruccio, 82 fanteria. - Tribunale militare territoriale Roma.
CONI Erminio, 46 id. - Id. id. id. Roma (sezione Cagliari).

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 20-7-1924 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 73*).

MARTINI Giuseppe.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 marzo 1924.
MARTINO Rosario.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 11,600 dal 1 ottobre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 febbraio 1924.
MESSINA Vincenzo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 1 ottobre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
MICHELUCCINI Augusto.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 marzo 1924.
MILANESI Enrico.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 gennaio 1924.
MORENI Leonardo.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,200 dal 1 dicembre 1923. L. 12,900 dal 16 gennaio 1924.
OROFALO Stefano.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.
SACCHETTI Giuseppe.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. **L. 13,700 dal 16 marzo 1924.**
SECCO d'ARAGONA Andrea.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 10,800 dal 16 ottobre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 16 aprile 1924.
URSOMANDO Giovanni.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 11,600 dal 16 settembre 1923. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 febbraio 1924.

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 5-11-1924 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 74*).

GIORGIERI Giuseppe.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 giugno 1925.

GIACOMINO Teodosio.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 aprile 1924.
MESSORE Luigi.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,000 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
ROSSI Raffaele.	L. 6,900 dal 1 maggio 1919. L. 10,800 dal 1 aprile 1922. L. 12,900 dal 1 dicembre 1923. L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

ZIRONI Cesare, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 82).

IANNACI Gregorio, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 16 agosto 1923, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1925.

(*) (*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 79).

VACCA Olindo, capitano 39 fanteria. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 4-7-1926).

PISCERIA Eugenio, capitano 92 fanteria. — E' assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico. (*Det. M.* 4-7-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 4-7-1926).

FALVELLA Silvio, 64 fanteria.	Trasferito comando divisione militare Salerno
BUCCINO Raffaele, 29 id.	Id. id. distretto Potenza.
MASSEO Saverio, 29 id.	Id. id. id. Potenza.
FUSCA' Domenico, comando distretto Viterbo.	Id. 60 fanteria.

CASTRIGNANO' Renato, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 23 aprile 1926 e dal 24 aprile 1926 è trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica. (*Det. M.* 4-7-1926).

MANGANO Vincenzo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 29 aprile 1926 e dalla stessa data è trasferito 75 fanteria. (*Det. M.* 4-7-1926).

MATONE Giovanni, capitano comando distretto Udine. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 4 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

DI GENNARO Letterio, capitano 61 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea dall'11 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

FABI Mario, capitano 11 bersaglieri. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 1 giugno 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a mente del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

(*) Il presente decreto annulla quello del 30-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-4-1926 - registro 7, foglio 142.

TENENTI.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con le anzianità assolute seguenti, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 941:

(*R. D. 2-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 83*).

Anzianità 25 aprile 1917:

SALOMONE Giovanni.
VITAGLIANO Alfonso.

Anzianità 26 aprile 1917:

MEDICI Giovanni Battista.
RICCI Adolfo.
SANDULLI Giuseppe.
ZAPPALA' Salvatore
LUPO Giovanni Battista.
SANTUCCI Luigi.
VANDINI Agostino.

Anzianità 15 maggio 1917:

SANGIORGIO Antonino.
FERRANTE Leopoldo.

Anzianità 27 maggio 1917:

BOZZANI Angelo.
BAMBINI Giuseppe.
LANDOLFI Luigi.
PERETTI Pasquale.
MAGNANO Giuseppe.
PAPALE Nicola.
ACERBI Francesco.
TOMASSI Temistocle.

Anzianità 17 giugno 1917:

BRUSCHI Giuseppe.
MARTINOIA Fedele.
MOLIGNONI Lapo.

Anzianità 1 luglio 1917:

BAZZONI Giovanni.
RAVASI Carlo.
PESCE Giuseppe.
DURANTI Azelio.

Anzianità 12 luglio 1917:

CALOGIURI Umberto.
BALLARO' Francesco.
ROGGERO Agostinangelo.
GARAU Mario.
MONTEFIORI Aldo.
OGNIBENE Salvatore.

Anzianità 15 luglio 1917:

MARTINOIA Fioravanti.
TERRANOVA Paolo.
BRIVIO Mario.
FONTEBASSO Guglielmo.
GARBARINO Cesare.

Anzianità 25 agosto 1917:

CATALANO Nicolò.
ZANIBONI Ugo.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 31 agosto 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 2-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 84*).

PRAMPOLINI Alberto.
FORNARA Domenico.
OLIVA Luciano.
BRIGHENTI Virgilio.
D'ADDA Mario.
DEL CARRETTO Stefano.
SCARPA Galliano.
SIMETI Vincenzo.
BERTACCHI Mario.
GULLI Vincenzo.
LONGO Vincenzo.
FERRERI Lorenzo.
CASTAGNOLI Renato di Gino.
CORRADO Angelo.
RINALDI Giuseppe.
RIVOIRE Enrico.
DE STEFANO Gennaro.
MENE' Domenico.
NEBBIA Vittorio.
GIORGIO MARRANO Antonio.
BONSERIO Francesco.
MERENDA Giovanni.
PICCINI Mario.
CAMPINI Ugo.
CERUTTI Gualtiero.
LOFFREDO Gaetano.
LUCIANI Vittorio.
AGOSTINELLI Umberto.
ROMANO Luigi.
FALLACI BASTIANINI Eufrosino.
PASSARO Guglielmo.
CAMIN Carlo.
ROSSETTI Cesare.
GIAMMARINO Giuseppe.
ZANOTTI Carlo di Casto.
MASSART Giuseppe.
BONACCORSI Giorgio.
DONNINI Giacinto.
BERNASCONI Giuseppe.
FEDER Antonio.
PAROLA Mario.
MANNAZZU Giovanni Batfista.
ZANINI Mario.
MICHELINI di S. MARTINO Luigi.
IPPOLITO Guglielmo.
NAPOLI Vittorio.
PIRRI Giacomo.
INTONTI Mario.
BASSI Maurizio.
QUINTILIANI Oscar.
BIANCOLI BORGHI Renato.
GALLAMAN Aldo.
PERFETTI Renato.
BORELLI Ugo.
PAPADIA Pietro.
MONEGATTI Ernesto.
RIAUDO Abdelcader.
MANGO Lorenzo.
SALVADORI Tullio.
MASSEROTTI BENVENUTI Luigi.
FAULISI Angelino.
GIACONIA Gaetano.
MARTINENGO Marcello.
DE FRANCO Vittorio.
PIZZI Giuseppe.
ROSSI Italo.
MENNUNI Ernesto.
CULTRERA Salvatore.
ROSSI Fernando.
LO CELSO Ugo.
MORITSCH Urbano.
DE MELIO Vincenzino.
TUCCI Tancredi.
LEOTTA Giuseppe.
CONIGLIO Salvatore.
MERLINO Giovanni.
FINIZIA Girolamo.
PEDERZOLLI Bruno.
MERCALDO Virgilio.
LENTINI Giacinto.
SPERANZA Ettore.
SIERVO Gaetano.
PORRATI Giuseppe.
PIUMATTI Virginio.
OLIVERI Giuseppe.
POLICASTRO Mario.
GARELLO Matteo.
COTROMANO Pietro.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra, e stati promossi a tale grado con le anzianità assolute seguenti, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 24-6-1926 - registro 11, foglio 49*).

Anzianità 1 settembre 1917:

FRIAGLIA Corrado.
RICCARDI Luigi.

Anzianità 16 *settembre* 1917:

BERARDINONE Pasquale. | COBIANCHI Aldo.

Anzianità 25 *settembre* 1917:

PEPE Luigi.
MAZZARA Corrado.
PANSINI Giovanni. | CAMPANA Cesare.
GRECO Ambrogio.

Anzianità 1 *ottobre* 1917:

MERENDA Ottaviano.
SALA Giuseppe.
PETRELLA Marco Tullio.
PRATO Antonio.
FANTINI Armando.
DESTRO Adriano.
ABRATE Attilio.
BONFANT Francesco.
FERRARI Vittorio.
DONZELLI Ulisse. | Precederanno nel ruolo il pari grado *Mirelli* Umberto.

Anzianità 1 *novembre* 1917:

MANCUSO Francesco.
SFORZA Arturo. | PINNA Pietro.
PEDERZANI Adelmo.

Anzianità 15 *novembre* 1917:

ALLODI Renato. | MUSSO Modesto.

Anzianità 25 *novembre* 1917:

BENZI Camillo. | CARTELLA Emanuele.

Anzianità 1 *dicembre* 1917:

TAMBATO Domenico.
CALLEA Antonio. | MARTIRE Vittorio.
CHIAPPA Aurelio.

Anzianità 11 *dicembre* 1917:

CAVASONZA Carlo. | GLAREY Luigi.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 ottobre 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 55).

MIRELLI Umberto.
DE CARLO Giovanni.
CHIOCCA Renato.
LIVERZIANI Fernando.
ZIVOLI Francesco.
OTTINO Ernesto.
FIA Lorenzo.
PALMA Francesco. | AGNINI Domenico.
DINI Azelio.
COSTANTINI Aristide.
ROMANIELLO Giovanni.
ORSOLINI Vincenzo.
RIELA Tommaso.
FARCIGLIA Giuseppe
MARAMALDO Antonio.

LAPENNA Francesco.
MASSARELLI Ernesto.
VILARDO Giuseppe.
ROMAGNOLI Pietro.
GENGAROLI Ugo.
PALMARA Giovanni.
PACIFICI Castore.
PERAZZO Pietro.
ARGENZIO Ciro.
MARRONE Giuseppe.
CALCARA Tommaso.
ALLIOTTA Vincenzo.
LOMBARDO Attilio.
BERARDELLI Eduardo.
MARCHIAFAVA Leonida.
BRUNELLI Ennio.
CITTERIO Enrico.
MION Pietro Antonio.
SANTORO Giuseppe di Cosimo.
PASOLINI Carlo.
BALDI Filippo.
ALQUATI Federico.
SALOTTOLO Michelangelo.
BIGAZZI CAPANNI Lorenzo.
ANATRINI Agostino.
VOLPE Pietro.
BUZZI Umberto.
COFFA Arnaldo Pietro.
CALAMIDA Raffaele.
CANTONI Romeo.
ROSA Nicolò.
TUMMINO Giovanni.
MARTONE Vito.
SPANO' Giuseppe Luigi.
MARTELLINI Emilio.
TASSARA Emilio.
PICIOCCHI Pasquale.
BORSCI Massimiliano.
TERRANOVA Carmelo.
DE LUCA Guglielmo.
MICHELI Giuseppe.
SPERANZA Vitantonio.
TUCCI Fortunato.
FABBRI Giovanni.
TORNELLI Francesco.
AVILA Vito.
ALBERTELLI Cesare.
CORRADIN Antonio.
MORLEO Domenico.
GINEX Ignazio.
PAPINI Silvio.
MINCHIOTTI Guglielmo.
SCARAMUCCI Tullio
RUGLIONI Rodrigo.
ROTINI Umberto.
RUSSO Giovanni.
LEARDI ANICETO Giuseppe.
RICCA Raffaele.
BUGANDI Giuseppe
GIOIOSO Andrea.
ANGELICO Michele.
DI LOLLI Umberto.
CRESTA Teodoro.
STELLA Ettore.
CATALISANO Umberto.
SANNA Virgilio.
ZAPPELLI Gino.
MASTROPIETRO Silvio.
PERBELLINI SADY Ugo.
PATRUNO Pasquale
LUCIANI Domenico.
PICA Tommaso.
LANDESCHI Olindo.
PORTANOVA Antonio.
COMITANGELO Giuseppe.
BRUNO Antonio.
AMATO Vincenzo.
LEVIS Simone.
CASANUOVA Paolo
FATATI Leo.
PIZZETTI Arturo.
ARTUFFO Angelo.
GIACHINO Emilio.
ZAFFIRO Carmelo.
CAVALLARI Romeo.
CRISTOFARI Angelo.
ANSELMI Alcide.
PAPA Francesco Alfredo.
PINNA Antonio Luigi.
FRACA' Antonio.
SATTA Guido.
DEL BIANCO Giuseppe.
FARINA Pietro.
CARBONE Umberto.
DE IULIIS Alboino.
DI GIOVINAZZO Giuseppe.
STAGNI Michele.
FUNICIELLO Luigi.
SANGIORGIO Giovanni.
PEPE Nicola.
NICOSIA Gaetano.
DE MARCHI Giulio.
CASSITTO nob. patrizio di Rovello Antonio.
DALL'OLIO Michele.
CALVI Fausto.
BERTAGNOLIO Severino.
SARACCO Giovanni.
SMIRIGLIO Antonino.
FABBRI Ugo.
MARZANO Priamo.
FANI Mario.
SCARPELLINI Adolfo.
LALLI Renato.
FERRARIS Battista.
LAURITI Giuseppe.
DENTONI LITTA Ferdinando.

BUONANNO Isidoro.
MENICATTI Francesco.
ROSSANIGO Ernesto.
DE VECCHI Giulio.
MARCHETTI Ermenegildo.
CIOFFARI Giacomo.
PAVONE Francesco.
GRASSI Achille.
MASSONI Federico.
MASSENZA Giovanni.
MORVIDI Mariano.
ONIDA Ettore.
USAI Salvatore.
BOCCHI Pietro.
TOSI Antonio.
TORELLI Giuseppe.
GUIDI Zelino.
COLLI Vittorio.
ZOCCO Calogero.
D'AMATO Francesco.
MIGNOLA Carlo.
COSTA Aristide.
CINTOLI Giuseppe.
SASSI Pier Luigi.
BECHELLI Teodoro.
AIASSA Remigio.

L'ordine di anzianità dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 febbraio 1918, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 33)

MASINI Giuseppe.
MARCHI Alfredo.
ZAMBONINI Italo.
BARTOLINI Domenico.
PASQUALI Enrico.
CHIOCANINI Zeffirino.
CAPOLINO Roberto.
STANZIONE Raffaele.
REYMOND Giuseppe.
GAGLIARDI Giovanni.
BOLETTIERI Lorenzo.
NORANDO Camillo.
BOCCHINO Francesco.
CEVA Vittorio.
IANNE Italo.
IACAMPO Leopoldo.
FOCARDI Giovanni.
IANNOTTA Antonio.
CASTELLINA Ugo.
ORSINI Filippo.
MALTEDO Corrado.
SCALFO Igino.
PIRONTI Giuseppe.
SANTONOCITO Salvatore.
ROSSATO Marcello.
RONDINI Francesco.
VANNI Amerigo.
COLAO FERNANTE Salvatore.
BARABINO Matteo.
IORIO Alfredo.
SERPICO Gaetano.
ATTENNI Giuseppe.
FALCONE Claudio.
GALLEGO Silvio.
MASCIOLI Guido.
VULPITTA Giulio.
UNIA Pietro.
RUZZI Ottorino.
BENEVENTANO del BOSCO Ugo.
PALMA Cristoforo.
VALIANI Gustavo.
BERTELLI Giuseppe.
PAULONE Nicola.
CARPENTIERO Federico.
RUBBOLI Livio.
IUSPA Gerardo.
BEZZI Leopoldo.
VALLE Ettore.
GRATTAROLA Giuseppe.
PAOLETTI Alfredo.
SITALIA Carlo.
GORETTI Ugolino.
PUTZOLU Domenico.
BATTAGLIA Alfio.
LASAGNA Cesare.
MAUCERI Ascenzio.
LAPILLI Pietro.
STIFFAN Luigi.
GALLINA Arturo.
BRUNO Giorgio.
PANDOLFI Alessandro.
DELL'ARTE Eugenio.
FERNANDEZ Stefano.
IMPAVIDO Giovanni.
ZAVANELLA Pirzio.
SCANZI Luigi.
POLO Stefano.
SERAFINI Gaetano.
FILIPPONI Giovanni.
GIOVANNELLI Raffaello.
DE LUCIA Pietro.
MARAFIOTI Giuseppantonio.
GIAMMORETTI Carlo.
FERRARI Emilio.
BRIZI Angelo.
GRASSANO Aurelio.
BIZZARRI Mario.
CAPOBIANCO Saverio.
BELLUCCI Alberto.

MAGISTRO Luigi.
ORLANDI Romeo.
CONDEMI Pasquale.
POZZI Dalmazio.
QUARANTA Ubaldo.
AGUGGIA Luigi.
GUIDI Ciro Menotti.
SEBASTIANI Baldassare.
BARBERIO Domenico.
SINOPOLI Arturo.
ARGENTA Pietro.
ROMANO Enrico.
BAMBINI Giorgio.
SPANO Paolo.
LA CAVA Carmelo.
D'AMORE Giovanni.
RIZZI Giuseppe.
MERENDA Arturo.
PAGANUZZI Mariano.
BELLODI Giuseppe.
GHINATTI Ellero
ABBONDI Alfredo.
PIGNATTA Giuseppe.
CRISCI Duilio.
LORDI Renato.
NATA Camillo.
CASONATO Antonio.

SAINAGHI Italo, tenente 1 fanteria. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto, col proprio grado e con anzianità 16 maggio 1919, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Assunto in forza dal comando distretto Sarzana.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 386).

DE GREGORIO Camillo, tenente 86 fanteria. — In tutti i decreti, concernenti la carriera militare dell'ufficiale, il di lui cognome è modificato come appresso: DE GREGORIO nob. dei marchesi di Parco Reale e marchese Camillo.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 118).

MAZZOLI Ermanno, tenente 38 fanteria, assegnato direzione artiglieria Torino, quale consegnatario deposito munizioni. — Cessa dalla carica e dall'assegnazione di cui sopra.

(*Det. M.* 4-7-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 4-7-1926).

CASTRATI Armando, 59 fanteria.	Trasferito 38 fanteria.
FRANGIPANE Andrea, 60 id.	Id. comando distretto Viterbo.
AMALFITANI Nicola, comando distretto Catanzaro.	Id. carri armati.
GENNERO Giovanni, 9 raggruppamento trasporti.	Id. carri armati.
MONTI Luigi, 3 id. id.	Id. 79 fanteria.
MONTI Luigi, 79 fanteria.	Id. 3 raggruppamento trasporti.

ORNANO Silvio, tenente 8 fanteria. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 4 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

NOSETTI Giovanni, tenente 46 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'11 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

SILLICH Oreste, tenente reparto carri armati. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 giugno 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926)

CARBOTTI Antonio, tenente 49 fanteria. — Trasferito, a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 giugno 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

COCCANARI Vittorio, tenente 13 fanteria. — Annullato il provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 1535 del *bollettino ufficiale* 1926, *dispensa* 25.

Sottotenenti maestri direttori di banda.

FEROLDI Pietro, maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5100 dal 1 maggio 1919, in L. 5600 dal 1 maggio 1920, in L. 8400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,1000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 212).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

Colonnelli.

BERTINETTI cav. Valentino, colonnello in aspettativa per riduzioni di quadri. — Contemporaneamente al trasferimento agli effetti amministrativi al distretto di Caserta, avvenuto con determinazione ministeriale del 20 gennaio 1924, deve intendersi anche trasferito alla divisione militare di Cagliari a quella di Napoli.

Tenenti colonnelli.

Il R. decreto 17 dicembre 1925, concernente la promozione al grado attuale dei seguenti tenenti colonnelli in posizione ausiliaria speciale, è rettificato nel senso che tale promozione deve essere considerata come avvenuta nei ruoli del servizio attivo permanente, essendo gli ufficiali medesimi stati transitati in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 383).

DE RADA cav. Leopoldo, divisione militare territoriale Milano.
BIGNARDI cav. Umberto, id. id. id. Genova.
MARTELLUCCI cav. Umberto, divisione militare territoriale Firenze.
PEZZETTI cav. Angelo, id. id. id. Milano.

I seguenti tenenti colonnelli, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309 a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 381).

MOSCARELLA cav. Gustavo.
VIANI cav. Benedetto.
CIRILLO cav. Goffredo.
MILANESI cav. Riccardo.
DE LORENZO cav. Aurelio.
TOZZI cav. Lamberto.
GERVASIO cav. Francesco.
VITI cav. Vincenzo.
BASILE cav. Giovan Giorgio.
VERCILLO cav. Saverio.
ANGHERA' cav. Attilio.
MARTINEZ cav. Gabriele.
SANI cav. Luigi.
POCOBELLI cav. Edoardo.
MORRONE cav. Giovanni.
FIANDINI cav. Severino.
GIORDANO cav. Domenico.
BENADUSI cav. Adolfo.
RUBINO cav. Samuele.
MARTINETTO cav. Gabriele.
CONTE cav. Attilio.
MOSSO cav. Giuseppe Giulio.
GIAMBERINI cav. Raffaello.
CUTELLI nobile cav. Achille.
CAMPESATO cav. Augusto.
SELVAGGI cav. Giuseppe.
CASSIOLI cav. Eugenio.
CERRACCHIO cav. Vincenzo.
SCAPPUCCI cav. Ferruccio.
GIORDANO cav. Edoardo.
PORTA cav. Giulio.
CLEMENTI cav. Attilio.
PIVETTA cav. Antonio.
BERGAMASCHI cav. Adriano.
TOMASSINI cav. Gualtiero.
BORGO cav. Roberto.
RESCIGNO cav. Giovanni.
LIGUORI cav. Raffaele.
BODEO cav. Carlo.
FERRANTE cav. Gaetano.

ALTAMURA cav. Nicola.
CIACCIO cav. Raffaele.
MOLINO cav. Luigi.
CHIGNOLI cav. Luigi.
CURTI GIALDINO cav. Pietro.
VALTANCOLI cav. Natalberto.
GIBELLI-PALAZZO cav. Pietro.
TRINCHIERI cav. Giulio.
REPETTO cav. Raffaele.
IACHIA cav. Marco.
TEMPIA cav. Ferdinando.
PAGLIARA cav. Matteo.
NESI cav. Alberto.
GALAMINI nob. di Recanati conte cav. Alberto.
DE TULLIO cav. Giovanni.
GIUSTINIANI nob. patrizio genovese cav. Paolo.
SANFELICE nob. dei duchi di Bagnoli cav. Marino.
BRUGNOLI cav. Pio.
DI SCIPIO cav. Michele.
BAZZANTI cav. Enrico.
MONETTI cav. Camillo.
ACUTO cav. Secondo.
GIANCOLA cav. Amedeo.
SPELTA cav. Carlo.
BOSCO cav. Francesco.
DE GENNARO MUSTI cav. Ruggero.
RADICE cav. Augusto.
ROSSO cav. Camillo.
COLONNA cav. Raffaele.
CAPPELLI cav. Faliero.
ROMANELLI cav. Attilio.
CURCIO cav. Antonio.
SANGUIGNI cav. Enrico.
GIORGI cav. Rodolfo.
GIUSTI cav. Giovanni.
SALIVA cav. Giuseppe.
SALOMONE cav. Clearco.
BONGIOVANNI cav. Luca.
GERVASONI cav. Albino.
DE ANGELIS cav. Carlo.
LOCCI cav. Vitale.
EMANUEL cav. Giacomo.
VIANELLO cav. Vittorio.
DE BISOGNO cav. Giuseppe.
FAGLIA cav. Umberto.
ZAVATTARO cav. Pietro.
TONI cav. Renzo.
VERNE' cav. Vittorio.
COSSIO cav. Guglielmo.
FALCONE cav. Oreste.
GALLO cav. Francesco.
MORESCHI cav. Giuseppe.
PANIZZI cav. Achille.
MANGINELLI cav. Pasquale.
BONAVENTURA cav. Eutichio.
NARRA cav. Osvaldo.
SEZZI cav. Augusto.
SCANDELIBENI cav. Raoul.
RUSPOLI cav. Umberto.
GHIGLIA cav. Giuseppe.
SPANU cav. Pietro.
PIPPO cav. Italo.
PALIACIO di SUNI cav. Gaetano.
TAMBURINI cav. Giuseppe.
BARATTELLI cav. Ettore.
BARBIERI cav. Enrico.
BIANCHESSI cav. Giuseppe.
BRASIOLI cav. Romolo.
PISTOIA cav. Guido.
BATTISTINI cav. Giulio.
BALBI cav. Bartolomeo.
LEOPARDI cav. Umberto.
FERRO cav. Giov. Battista.
ROSSI cav. Quinto Curzio.
CHIARDO cav. Giovanni.
CALOSI cav. Luigi.
COLAROSSI cav. Giovanni.
RAGUSA cav. Ernesto.
FORTI cav. Fulvio.
OLIVO cav. Guido.
DE FEO cav. Giuseppe.
CAUDA nob. cav. Edoardo.
PELLEGRINELLI cav. Ettore.
PINTO cav. Achille.
FERRARI cav. Ottavio.
ZANUSO cav. Gino.
ADEMOLLO LAMBRUSCHINI cav. Raffaello.
CAGNI cav. Giorgio.
NICOLIS di ROBILANT cav. Carlo.
CASSATA cav. Giuseppe.
SERLORETI cav. Corrado.
BORZINO cav. Gualtiero.
GUFFANTI cav. Giovanni.
GIOIA cav. Francesco.
FERRARIO cav. Ferdinando.
BESOZZI cav. Gaspare.
BERNASCONI cav. Gilberto.
PONZIO cav. Luigi Camillo.
BIANCO cav. Arnaldo.
FEDELI cav. Guglielmo.
DAL MOLIN cav. Cornelio.
TUCI cav. Ernesto.
AVOLIO DE MARTINO cav. Francesco.
de TORREBRUNA cav. Giuseppe.
CERCONE cav. Francesco Paolo.
BERTOLINI cav. Giuseppe.
VANCHERI PARISI cav. Cateno.
VENTURA cav. Alberto.
RUDELLI cav. Silvio.
DEL GIUDICE cav. Paolo
BURGI cav. Antonio.
SABIA cav. Vincenzo.
GIUSTINIANI nob. patrizio genovese cav. Carlo.

MARTELLI cav. Ulrico.
RESIO cav. Adolfo.
PEDROTTI cav. Ruggiero.
LINGUA cav. Angelo.
PIETRACCINI cav. Camillo.
TOMASSETTI cav. Carlo.
SOLIANI cav. Pilade.
PIAZZA cav. Gino.
SCHEDA cav. Vincenzo.
SANTANDREA cav. Giuliano
NEGRI CESI cav. Antonio.
MOSCONE cav. Giuseppe.
CALDARELLA cav. Vincenzo.
BIANCO cav. Emilio.
COMUCCI cav. Mario.
BALDINI cav. Pio.
EPIFANI cav. Benedetto.
GALEAZZO cav. Lodovico.
SILVESTRI cav. Guido.
CAMPRINI cav. Archimede.
COLANTUONO cav. Giovanni.
RE cav. Brissio.
BIESTRO cav. Angelo.
LOVERDE cav. Alfredo.
CATTANEO cav. Gustavo.
GIORDANO cav. Francesco.
ONESTI cav. Onesto.
CAUDANA cav. Gaetano.
COSTA cav. Arturo.
DE MARTINI cav. Vittorio.
PIAZZA cav. Adolfo.
BERGADANI cav. Alfredo.
AMANTE cav. Alberto.
DESTEFANI cav. Guido.
SACCO cav. Francesco.
VIANCINI cav. Flaviano.
LUZZATI cav. Santino.
NASTRI Beniamino.
TANI cav. Adolfo.
MURATORI cav. Enio.
CERBONESCHI cav. Cerbonesco.
BIMONTE cav. Michelangelo.
CAPORALI cav. Guido.
CARRETTI cav. Corrado.
VILLA cav. Vincenzo.
LAMBERT cav. Luigi.
VATTA cav. Alfredo.
PICELLA cav. Isidoro.
BERNINI cav. Umberto.
ANAU cav. Angelo.
ROCCA cav. Antonio.
COCCA cav. Marino.
GALLI cav. Vittorio.
RICCO cav. Matteo.
MATTEUCCI cav. Gino.
BOSSAGLIA cav. Girolamo.
CIMINALE cav. Vincenzo.
GATTI cav. Antero.
MANZONI cav. Giovanni.
VERGANI cav. Pietro.
DEL BASSO ORSINI cav. Giuseppe.
MARIMPIETRI cav. Demetrio.
VERONA cav. Lorenzo.
MIGLIACCI cav. Gino.
PIACENZA cav. Corrado.
CANSACCHI cav. Carlo.
GIACOMETTI cav. Tiziano.
CAMPINI cav. Giovanni.
BOGETTI cav. Mario.
CHIAPEROTTI cav. Giorgio.
SAVARDO cav. Cesare.
NEGRI cav. Renato.
FORNARELLI cav. Nicola.
CASTELLI TADDEI cav. Serafino.
DIANA cav. nob. don Tito Eligio.
CAGNOLATI cav. Francesco.
GATTI cav. Fermo.
BERRINO cav. Giovanni.
CORPORANDI nob. dei baroni d'AUVARE cav. Marcellino.
PRIOLO cav. Francesco di Paola.
PULVIRENTI cav. Francesco.
CIATTO cav. Spartaco.
DESTEFANIS cav. Savino.
BAMBARA cav. Domenico.
CESARI cav. Giulio.
NICOLINI cav. Salvatore.
GIACCA cav. Emilio.
ARIOTTI cav. Evasio.
LANDI cav. Ettore.
DE FRAIA patrizio di Pozzuoli cav. Nicola.
TARTARINI cav. Antonio.
LAMBA DORIA cav. Vittorio
BOLOGNESI cav. Orazio.
SLINGER cav. Guido.
CURATO cav. Corradino.
ODELLO cav. Celso.
PLATANIA cav. Giuseppe.
DE VECCHI cav. Giuseppe.
LEVERA cav. Adriano.
AZZI cav. Angelo.
MARCHIONNI cav. Ginaldo.
QUINZII cav. Quintino.
TEDESCHI cav. Cesare.
SIVIERI cav. Gillo.
MUGELLINI cav. Enrico.
BOSIO cav. Giuseppe.
PALERMO cav. Carlo.
ALLOCCO cav. Camillo.
LAMBERTINI cav. Edmondo.
ROMANO cav. Francesco.
PANTAROTTO cav. Alessandro.
GALLIAN cav. Angelo.
GAUDIO cav. Vincenzo.
AGOSTI cav. Giacomo.
PATRUCCO cav. Alfredo.
VIANCINI cav. Edoardo.
FAVI cav. Alessandro.

DE STEFANIS cav. Nicola.
CALABRESI cav. Aldo.
LIBOIS cav. Giuseppe.
MATURI cav. Antonio.
BIANCHETTI cav. Giuseppe.
GIANNOLA cav. Umberto.
MELEGARI conte palatino cav. Carlo.
SAMBRI cav. Primo.
ALTINA cav. Enrico.
SILVANO cav. Piero.
GALAZZO cav. Bartolomeo.
COLANGELO cav. Vincenzo.
ANCONA cav. Giuseppe.
BOTTO cav. Giacomo.
BATTAGLINI cav. Tito.
CRISI RODOLI della Piè cav. Dionigi.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 11 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 24, pagina 1491 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti tenenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti li 18 giugno 1926, registro 52, foglio 379):

DUTTO cav. Ferdinando, 29 fanteria, assegnato commissione delimitazione confini Trieste, f. q.
LODI cav. Ezio, comando corpo armata Roma.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, a decorrere dal 1 ottobre 1925.

(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 383).

MARADEI cav. Giuseppe.
MORATA cav. Giuseppe.
CIRELLI cav. Michele.
CUBONI cav. Ettore.
DANEO cav. Cesare.
SERTORIO cav. Giovanni.
PIVATO cav. Luigi.
SEGRE cav. Emanuele.
d'URSI cav. Eugenio.
AZZI cav. Italo.
CORTESE cav. Alberto.
D'ANDREA cav. Giuseppe.
SALTALA' cav. Francesco.
NATELLIS cav. Umberto.
GALLIANI cav. Vittorio.
SERENA cav. Pietro.
INNORTA cav. Angelo.
SALEMI CHEMI cav. Filippo.
BIANCHI cav. Renzo.
GRENGA cav. Benedetto.
DE RADA cav. Leopoldo.
KERBACKER cav. Ernesto.
VERTU' cav. Luigi Edoardo.
MARCHESI cav. Luigi.
MASSAGLIA cav. Francesco.
ARRIGHI nobile cav. Antonio.
BARTOLOTTI cav. Domenico.
MOSCATI cav. Ettore.
GATTO ROISSARD nobile cav. Leonardo.
CASABELLA cav. Giulio
BIGNARDI cav. Umberto.
MARTELLUCCI cav. Umberto.
TRUFFET cav. Alessandro.
CALVI cav. Lodovico.
MARTINELLI cav. Renato.
RADOGNA cav. Francesco.
TOMMASINI cav. Aroldo.
PEZZETTI cav. Angelo.
DRONCHAT cav. Ernesto.
CERIANI cav. Marco.
BOLLA cav. Giovanni.
JUGLARIS cav. Nicolò.
FLORIO cav. Antonio.
CALETTI cav. Arturo.
GARDA cav. Lorenzo.
MARIANI cav. Carlo.
ROTA cav. Ugo.
BACCON cav. Augusto.
QUASIMODO cav. Fedele.
CONTI cav. Francesco.
APPELIUS cav. Enrico.
LONGO cav. Giovanni.
SERGARDI patr. di Siena cav. Achille.
CAVALLERO cav. Guido.
BEDINI cav. Giulio.
GUIDONI cav. Fernando.
BRANCATI cav. Corrado.
SACCO cav. Alfredo.
FAZZINI cav. Gaetano.
PERRUNA cav. Assunto.
CERIANA MAINERI cav. Michele.
FIATTI cav. Ercole.
PATANE' cav. Edoardo.
BELTRAMELLI cav. Filippo.
FARINETTI cav. Lorenzo.
CAMPARI cav. Mario.

ZINNI cav. Vincenzo.
OGGERINO cav. Umberto.
GAUTTIERI cav. Filippo.
PIGNATTI MORANO cav. Paolo.
PERGOLANI cav. Mario.
CARBONERA nob. Bonomo.
CAMBELLOTTI cav. Alberto Mario.
MASSIRIO cav. Angelo.
BELLINATO cav. Ugo.
NOSATI cav. Giuseppe.
FIORELLI cav. Ercole.
TAGLIAFERRI cav. Carmine.
CAMUZZI cav. Alberto.
GUELPA cav. Ugo.
BERTONE cav. Ugo.
ROSSI cav. Umberto.
FACONTI cav. Simone Vincenzo.
SAGORZ cav. Giuseppe.
DIMA cav. Pietro.
VARANINI cav. Ivo.
GIACONE cav. Pietro.
FALCONE cav. Emilio.
CARINI cav. Carlo.
FERRERI cav. Ubertino.
ALBINO cav. Nicola.
RIVA cav. Pietro.
GALLO cav. Angelo.
BESOZZI di CARNISIO cav. Gustavo.
SLAVERIO cav. Aldo.
GUAZZUGLI BONAJUTI nob. di Pergola e mobile di Gubbio cav. Raffaele.
TOSI cav. Argeo.
TERUZZI cav. Attilio.
BONETTI cav. Carlo.
ARNO' cav. Paolo.
MOMBELLARDO cav. Attilio.
PASTORINI cav. Costantino.
GRANDI cav. Oreste.
BINI cav. Giorgio.
PANCRAZI cav. Dino.
MORTARA cav. Nino.
RAFFAELLI nob. cav. Alessandro.
TRIPEPI cav. Salvatore.
MUSMECI cav. Angelo.
CAMURI cav. Guido.
DELLASETTE cav. Giuseppe.
TALMON cav. Luigi.
LA GRECA cav. Carmine.
ZANOTTI cav. Vittorio.
OTTANELLI cav. Domenico.
AMADIO cav. Francesco.
MORGANTINI cav. Mario.
JURGENS cav. Mario.
SQUILLANTE cav. Giovanni.
D'ERAMO cav. Edmondo.
PASSALACQUA cav. Azzo.
MONTU' cav. Giorgio.
CASTALDI cav. Andrea.
MASSA cav. Giuseppe.
VESTRINI cav. Piero.
TAIBEL cav. Nicolò.
ERBA cav. Arturo.
RAMPAZZO cav. Pietro.
SCAGLIONE cav. Angelo.
RACCA cav. Ugo.
MORINI cav. Guido.
ROLANDO cav. Silvio.
VETTA cav. Alberto.
LACHELLI cav. Luigi.
ALOISI cav. Alberto.
BARBIERI cav. Umberto.
FASULO cav. Giuseppe.
RODOLFO cav. Oliviero.
RICCIOTTI cav. Giovanni.
NESI cav. Nereo.
MALAVASI cav. Carlo.
COTTAFAVI cav. Francesco.
ROTA cav. Ernesto.
CAPRINO cav. Adolfo.
IANNONI SEBASTIANINI cav. Angelo.
DI MARCO cav. Giuseppe.
CIANI cav. Ferdinando.
BARBANO cav. Felice.
CORRADI cav. Michele.
BRAGGIONE cav. Giuseppe.
ROGGERO cav. Giovanni.
AFELTRA cav. Cesare.
COLINI cav. Gracco.
BARBOLINI cav. Roberto.
MASOLA cav. Francesco.
TURCHETTI cav. Alfredo.
MARRI cav. Mario.
ZANETTI cav. Nereo.
DALMAZZO cav. Oddino.
SPARATORE cav. Gaetano.
CIRACI cav. Salvatore.
PRIORE cav. Domenico.
MINELLONO cav. Arduino.
D'ELIA cav. Alessandro.
PARADISI cav. Fredo.
ALSONA cav. Mario.
BUFI cav. Sebastiano.
NARCISO cav. Giuseppe
BELTRAMO cav. Armanno.
FREGUGLIA cav. Luigi.
STIVALA cav. Egidio.
BIAGI cav. Vito.
FANGAREGGI cav. Giuseppe.
CALVETTI cav. Luigi.
FORTINI cav. Rinaldo.
VIGNOCCHI cav. Alfonso.
GABBRIELLI cav. Mario.
ALLEGRETTI cav. Lorenzo.
MAGNANI cav. Vittorio.
CAULI cav. Michele.
RIZZARDI cav. Mario.

PANELLA cav. Giulio.
RUFFO cav. Giuseppe.
RUSSI cav. Salvatore.
BOSCIA cav. Albano.
MALAGUTI cav. Ugo.
FERRAIOLO cav. Umberto.
ZAMBONI cav. Leandro.
VICEDOMINI cav. Eugenio.
CUCCURULLO cav. Amedeo.
BARONCELLI cav. Giovanni.
QUADRONE cav. Ernesto.
CECCHI cav. Vittorio.
MARTINI cav. Giorgio.
PALAZZI Trivelli cav. Vittorino.
RINALDI cav. Tommaso.
DI MURO cav. Beniamino.
SIGNORA cav. Pietro.
CATALANO cav. Lelio.
ELIA cav. Erberto.
TOLINO cav. Giov. Battista.
FORNASARI cav. Giacomo.
BARBERIO cav. Bernardo.
ZORZI nob. cav. Marino.
TROILI cav. Mario.
BARBANTI cav. Arturo.
GOVI cav. Silvio.
RUOZZI cav. Alfredo.
FESSIA cav. Giuseppe.
AMBROGI cav. Giuseppe.
DE ANGELIS cav. Giuseppe.
FERRIA cav. Gianfranco.
FRANCISI cav. Enrico.
CALVI cav. Eduardo.
SUSSARELLO cav. Gavino.
STENDARDI cav. Mario.
COSTA cav. Domizio Umberto.
VENTURI cav. Giovanni.
BUSCEMI cav. Adolfo.
ALBANO cav. Antonio.
PETTINE cav. Leonida.
MAGISTRI cav. Francesco.
SANTI cav. Paolo.
RICCI cav. Stefano.
BROGI cav. Giuseppe.
LURASCHI cav. Benesperando.
NICO cav. Balilla.
GAMBIGLIANI ZOCCOLI cav. Adolfo.
DALMAZZO cav. Filiberto.
DALENA cav. Giovanni.
CALVI cav. Ugo.
BOTTIGLIERI cav. Giovanbattista.
GIOVANNONI cav. Raffaello.
MELLINO cav. Vito.
DE MATTIA cav. Vincenzo.
VAGLIASINDI cav. Pietro Paolo.
LIGUORI cav. Pasquale.
ZOLEZZI cav. Domenico.
ROBERI cav. Pietro.
SIVORI cav. Raffaele.
RAGGIO cav. Enrico.
VATRELLA cav. Cesare.
DI ORAZIO cav. Raffaele.
DE MAGISTRIS nob. cav. Raffaele.
ALBENGA cav. Albino.
QUASIMODO cav. Santo.
BROGLIATO cav. Filippo.
BECHIS cav. Camillo.
BRICOLO cav. Gino.
DE CAROLI cav. Luigi.
BARELLI cav. Giuseppe.
RAMONDINI nob. di FINALE cav. Mario Pietro.
ORLANDI cav. Mario.
GALLI cav. Giuseppe.
ALIBERTI cav. Ugo.
MARTUCCI cav. Giovanni.
BRUNELLI cav. Mario.
DE MURU cav. Vittorio.
VAGLIECO cav. Alessandro.
CASOLINI cav. Pasquale
CATANI cav. Carlo.
ANITORI cav. Ferruccio.
SCIALPI cav. Alfredo.
NALDINI cav. Guglielmo.
CICCARELLI cav. Stanislao.
RUBINO cav. Aurelio.
MARAVIGLIA cav. Federico.
CAMERATA nob. dei baroni di CASALGISMONDO cav. Rocco.
PIETRUZZI cav. Alberto.
BIFANI cav. Eduardo.
GATTI cav. Federico.
PARISI cav. Alessandro.
CASI cav. Guglielmo.
BORGHI cav. Mario.
DIOMEDE cav. Umberto.
TAIBELL cav. Alula.
BIONDI cav. Guglielmo.
TALLINUCCI cav. Evandro.
ORPIANESI cav. Gaetano.
SUGLIA cav. Cesare.
DE ANGELIS cav. Giulio.
BOMPIANI patrizio anconitano nob. di Tivoli cav. Guglielmo.
BASILE cav. Carlo.
CICERCHIA cav. Pietro.
FAGGIONI cav. Luigi.
REAU cav. Tiburzio.
SORIA cav. Giorgio.
DILAGHI cav. Giuseppe.
NANNINI cav. Luciano.
SIVESTRI cav. Carlo.
COPPOLA cav. Attilio.
BARATTIERI cav. Vittorio.
BUGLIONE di Monale cav. Giuseppe.
CHIARI cav. Enrico.
DELSIGNORE cav. Giuseppe.
NARDI cav. Gastone.

BENETTI cav. Giuseppe.
MASALA cav. Cesare.
SPAGNOLO cav. Francesco.
BARONI cav. Giov. Battista.
VIGORELLI cav. Aldo.
CALDERA cav. Vincenzo.
RIPPA cav. Francesco.
GUGLIELMINETTI cav. Emilio.
MORPURGO cav. Renato.
ZAMAGNI cav. Angelo.
GENEVINI cav. Andrea.
COSTA cav. Paolo.
PEDERSOLI cav. Antonio.

BROGLIATO cav. Filippo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Bologna al comando del R. corpo truppe coloniali della Somalia ed agli effetti amministrativi dal distretto di Venezia al comando R. corpo truppe coloniali della Somalia. (*Det. M.* 4-7-1926).

PRIMI CAPITANI.

BERTAZZOLI Giulio, primo capitano in posizione ausiliaria speciale distretto Genova. — Collocato in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, a decorrere dal 1 ottobre 1925.
(*R. D.* 25-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 385).

CAPITANI.

TORRE Steano, capitano 7 alpini, assegnato commissione revisione confini Italo-Svizzeri. — Richiamato temporaneamente in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione di quadri, dal 25 febbraio 1926, continuando nell'assegnazione di cui sopra.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 121).

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti ai distretti a fianco indicati: (*Det. M.* 1-7-1926).

COMINI Mario, 11 bersaglieri. — Distretto Roma.
BAGLIONE Alberto, distretto Bologna. — Id. Genova.
ZINANI Augusto, Ministero guerra. — Id. Reggio Emilia.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 11 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1147-48 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani, è stato registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1926, registro 52, foglio 379.

LORETO Raffaele.
TURRISI Grifeo Giuseppe.
SERCI Davide.
RODRIQUEZ Giuseppe.
RAVULLI Alfredo.
RADELMACHER Ernesto.
POMPEI Giuseppe.
FREDA Giovanni.
FISCHETTI PAOLO.
GAZZOLA Pierino.
CIAVARELLA Agostino.
CASELLA Mario Antonio.
CONTI Terzo.
CERRETO Luigi.
BINI Gustavo.
ARGHETTI Augurio.
TOSCOBBI Valdimiro.
DE LEO Raffaele.
PELLECCHIA Silvio.
CERRI Cesare.
COVACOVICH Aleardo.
PELLEGRINO Damiano.
COMINI Mario.
SANTELIA Alfonso.
MARCHESE Pietro.
NORDIO Buono.
GEMMA Antonio.
DE LUCA Alberto.
GALIGANI Elio.
CARRIERO Nicola.
GARRONE Romolo.
D'ARPE Achille.
MEZZANO Arnaldo.
VANNINI Enrico.
GATTO Michele.
FUCCI Vincenzo.
MALASPINA Ildebrando.
SPALAZZI Ciro.
REYNERI Romeo.
XIMENES Antonio.
PASINETTI Carlo.
MORANDINI Ernesto.

CORTESE Giovanni.
GRIVA Giovanni.
CATALANO Francesco.
VERDI Paolo.
SEMINO Ugo.
BOSCO Armando.
VERDERAMO Alfredo.
RUFFINO Ugo.
BERTOCCI Paris.
ORRICO Biagino.
VIRANO Ettore.
TORRESANI Luigi.
PASSANTI Paolo.
NANNI Americo.
PRIORI Ugo.
COMIN Ettore Giulio.
de LIBERO Pietro.
FERRARI Otello.
MUSSO Michelangelo.
GIUSTO Antonio.
CANTE Stefano.
DI CARO Calogero.
BIANCHI Domenico.
NELLI Ugo.
PUGLIA Gaetano.
PALERMO Attilio.
ANZALDI Gastone.
TORO Giuseppe.
ZAMBONI Attilio.
DOSSENA Giovanni Antonio.
BUATIER DE MONGEOT Marco.
BOSCO Antonio.
NICOLAI Galileo.
TIBERIO Nicola.
TORRE Michele.
ZURLO Arnaldo.
BIFFOLI Sergio.
PREZIUSO Arcangelo.
MARONE Roberto.
LANDI Attilio.
BORIANI Alfredo.
CAPPAI Renato.
BONAMICO Giuseppe.
BUONO Carlo.
BENVENUTO Giovanni Battista.
CONTENTO Oscar.
PACCA Giuseppe.
D'ANDREA Enrico.
PAITA Mario.
MIRENDA Raul.
LAMBERTUCCI Enrico.
CURRELLI Sebastiano.
CROCE Raffaele.
REGII Arturo.
ELIAS Antonio.
CESTARI Valentino.
LUPANO Francesco.
CAPONE Francesco.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ARMANDO cav. Enrico, tenente colonnello f. q., comando militare marittimo di Venezia, in servizio di S. M. — Trasferito reggimento Genova cavalleria, cessando dalla posizione di f. q., dal servizio di S. M. e dalla suddetta assegnazione. (*Det. M.* 4-7-1926).

MAGGIORI.

CARRELLI Palombi nob. Paolo, maggiore 9 raggruppamento trasporti. — Trasferito comando corpo armata Napoli, ufficio precettazione quadrupedi. (*Det. M.* 4-7-1926).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONI.

Dispensa 34, anno 1926, pag. 2206. — GELMETTI Giorgio, capitano, anzichè destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato, *leggasi*: destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.

Dispensa 34, anno 1926, pagina 2206. — DANERI Luigi, capitano destinato reggimento Genova cavalleria, aggiungasi: continuando come contro.

TENENTI.

LUSI Luigi, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — E' nominato ufficiale a disposizione del generale di divisione *Baistrocchi* cav. Federico, comandante la divisione militare di Napoli, ed è collocato f. q. a norma dell'art. 66 comma *d*), del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 4-7-1026).

TORELLA Tito, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, ufficiale a disposizione del generale di divisione *Raimondo* cav. Giov. Batt., comandante la divisione militare di Cuneo. — Cessa dalla suddetta carica. (*Det. M.* 4-7-1926).

AJROLDI DI ROBBIATE, nobile dei baroni dell'impero austriaco, nobile e don Gian Luigi, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato. (*Det. M.* 4-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

ROSSI cav. Camillo, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore, dal 16 giugno 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

TENENTI COLONNELLI.

SEGALA cav. Enrico, tenente colonnello direzione studi ed esperienze d'artiglieria (con mansioni tecniche). — Trasferito 3 pesante (M) ed assegnato direzione studi esperienze d'artiglieria (con mansioni tecniche). (*Det. M.* 4-7-1926).

DE LUCA cav. Umberto, tenente colonnello arsenale costruzioni di artiglieria Napoli (con mansioni tecniche. — Trasferito 8 pesante campale ed assegnato arsenale R. E. Napoli (con mansioni tecniche). (*Det. M.* 4-7-1926).

MAGGIORI.

ALOVISI cav. Luigi, maggiore 16 campagna. — Richiamato in servizio Stato Maggiore e destinato comando divisione militare Brescia. (*Det. M.* 4-7-1926).

DE CORNE' cav. Guido, maggiore direzione studi esperienze di artiglieria (con mansioni tecniche). — Trasferito 3 pesante (M) ed assegnato direzione studi esperienze di artiglieria (con mansioni tecniche). (*Det. M.* 4-7-1926).

MIGLIETTA cav. Matteo, maggiore 14 pesante campale. — Trasferito 9 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 4-7-1926).

CAPITANI.

BORASI Angelo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 4 agosto 1924 (1 montagna). — Richiamato in servizio effettivo dal 23 marzo 1926, con riserva di anzianità assoluta e relativa e destinato 2 montagna.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 299).

BRUNO Ercole, capitano 1 campagna. — Assegnato officina costruzioni automobilistiche. (*Det. M.* 4-7-1926).

AMERIO Francesco, capitano 1 pesante. — Assegnato accademia militare artiglieria e genio (*Det. M.* 4-7-1926).

GIORDANO Fedele, capitano 9 campagna. — Assegnato comando artiglieria corpo armata Verona. (*Det. M.* 4-7-1926).

ONORATI Mario, capitano 7 pesante campale. — Trasferito accademia militare artiglieria e genio. (*Det. M.* 4-7-1926).

RABOTTI Augusto, capitano direzione commissariato Roma — Trasferito direzione commissariato Torino. (*Det. M.* 4-7-1926).

TENENTI.

BARTOLI AVVEDUTO Valentino, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 16 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 gennaio 1926.
(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 77).

DI GREGORIO Antonino, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (9 campagna). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 maggio 1926, e destinato officina artiglieria R. Esercito Piacenza.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 300).

FILOTICO Enrico, tenente 3 pesante (M). — Trasferito 7 gruppo contraerei. (*Det. M.* 4-7-1926).

MANGERI Luigi, tenente 4 campagna. — Trasferito 18 campagna. (*Det. M.* 4-7-1926).

SOTTOTENENTI.

GILARDI Lorenzo. — E' nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, con anzianità 31 dicembre 1923; trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 2 dicembre 1923, n. 2545. Destinato 19 campagna.

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 155).

FFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con le anzianità sottoindicate:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 24).

Con anzianità 30 giugno 1923:

LUGLI cav. Francesco, divisione militare Bologna.
DELLA FERA cav. Michele, id. id. Milano. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Ramalli* Arrigo.

Con anzianità 31 marzo 1924:

ZAMBIANCHI cav. Admeto, divisione militare Bologna. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Pozzetti* Vittorio.
BERMOND cav. Carlo Alberto, id. id. Genova. — Id. id. id. *Romano* Pasquale.

Con anzianità 30 giugno 1925:

VAROLI PIAZZA cav. Alberto, divisione militare Piacenza.
FIETTA nob. d'Asolo cav. Pietro, id. id. Treviso. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Gianni* Giuseppe.

NARDONE cav. Giuseppe, id. id. Roma. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Licari* Giuseppe.

BONTEMPELLI cav. Aurelio, id. id. Roma.
ANSALDI cav. Giorgio, id. id. Torino. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Riccomi* Gino.

Con anzianità 31 agosto 1925:

CICCIOLI cav. Odo, divisione militare Trento.
PARONI cav. Carlo, id. id. Milano.
PRODI cav. Cesare, id. id. Bologna.
SALOMON cav. Giov. Battista, id. id. Milano.
BIRAGO cav. Francesco, id. id. Bologna. — Seguiranno nel ruolo il pari grado *Cavalli* Giuseppe.

CISOTTI cav. Carlo, id. id. Roma. — Seguirà nel ruolo il pari grado *Rosica* Achille.
FRORES cav. Ildebrando, id. id. Brescia. — Id. id. id. *Ternacchini* Giuseppe.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

CONSIGLI cav. Tito, colonnello a disposizione Ministero marina. — Nominato direttore della Direzione genio di Taranto (marina) continuando a disposizione come sopra.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 85).

PACINI cav. Leonida, colonnello a disposizione. — Nominato capo di Stato Maggiore della divisione militare di Gorizia dal 7 agosto 1925 e dal 1 giugno 1926 cessa dalla suddetta carica ed è ricollocato a disposizione.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 121).

PIGNETTI cav. Ugo, colonnello. — Cessa di essere a disposizione e dal servizio di Stato Maggiore ed è nominato comandante il 2 raggruppamento genio dal 15 giugno 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11 *foglio* 119)

TENENTI COLONNELLI.

GIRARDI cav. Giuseppe, già tenente colonnello direzione genio Verona. — Nominato direttore della suddetta direzione dal 24 gennaio 1926.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 120)

CAPITANI.

TUA Pietro, capitano 2 raggruppamento genio. — Trasferito 7 raggruppamento genio.
(*Det. M.* 4-7-1926)

TENENTI.

ANTONINI Ugo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 7300 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dall'8 giugno 1922, in L. 7500 dal 16 settembre 1923, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 16 febbraio 1926.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 78)

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

PRIMI CAPITANI.

GARZI Riccardo, primo capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal distretto di Arezzo a quello di Firenze.
(*Det. M.* 4-7-1926)

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

DE ROSA cav. Michele colonnello medico in aspettativa per riduzione di quadri. — Collocato a riposo a decorrere dal 2 marzo 1926 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed iscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 399)

TENENTI COLONNELLI.

MAZZETTI cav. Loreto, tenente colonnello medico ospedale Napoli. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania in soprannumero dal 1 maggio 1926.
(*Det. M.* 4-7-1926)

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

NACCARATO cav. Filippo, 3 fanteria. — Trasferito laboratorio precisione Roma.
DE YIERONYMIS Ruggero, 88 id. — Id. ospedale militare Livorno.

PAOLILLO Stanislao, capitano medico R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 16 marzo 1925, e dalla stessa data trasferito, d'autorità, in soprannumero nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania.
(*Det. M.* 4-7-1926)

I seguenti capitani medici sono trasferiti, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Tripolitania in soprannumero dal 1 maggio 1926:
(*Det. M.* 4-7-1926)

CASSANO Lorenzo, 226 fanteria. — SOFIO Santi, 31 fanteria.
LONGO Domenico, 21 id. — IASELLI Mario, 78 id.
VIRGILLO Saverio, 19 id. — ASTUTO Giuseppe, 72 id.

TENENTI.

VALENZANO Giuseppe, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6000 dal 28 settembre 1923, in L. 7600 dal 29 ottobre 1923, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923, in L. 10,100 dal 1 luglio 1924 ed in L. 10,800 dal 1 agosto 1925.
(*D. M.* 6-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 75).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI

LAY Dino, capitano chimico farmacista infermeria presidiaria Bolzano. — Trasferito ospedale Firenze (comando scuola sanità militare). (*Det. M.* 4-7-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI)

CAPITANI.

BARBERA Giacomo, capitano commissario sezione commissariato Perugia. — Trasferito direzione commissariato Roma. (*Det. M.* 4-7-1926)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

PRIMI CAPITANI.

MARCHETTI nob. di Finale cav. Norberto, primo capitano sussistenza direzione commissariato Firenze. — E' nominato consegnatario magazzino viveri Firenze. (*Det. M.* 4-7-1926).

CAPITANI.

RITELLI cav. Francesco, capitano sussistenza direzione commissariato Firenze, consegnatario magazzino viveri Firenze. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è trasferito direzione commissariato Bari (panificio Bari). (*Det. M.* 4-7-1926).

TUCCI Mario, capitano sussistenza direzione commissariato Firenze (6 compagnia sussistenza). — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 18 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 7 marzo 1926 pubblicato nel *bollettino ufficiale* dispensa 19 anno 1926 pagina 1091 riguardante i capitani di sussistenza collocati in aspettativa per riduzione di quadri, è stato registrato alla Corte dei conti li 18 giugno 1926, registro 52, foglio 378.

TENENTI.

BUONCORAGGIO Pietro, tenente sussistenza direzione commissariato Roma (sezione Cagliari). — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 4 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

CAPITANI.

I seguenti capitani sussistenza sono collocati a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:
(*R. D.* 7-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 378).

VITELLI Mario, capitano direzione commissariato Milano (panificio Milano).

BERNARDINI Alberto, capitano direzione commissariato Bari (sezione Ancona).

VITELLI Mario, capitano sussistenza in aspettativa per riduzione di quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 7 marzo 1926 per la parte che si riferisce al suo collocamento in aspettativa per riduzione di quadri e continua destinato direzione commissariato Milano (panificio Milano).

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 389)

BERNARDINI Alberto, capitano sussistenza in aspettativa per riduzione di quadri. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 7 marzo 1926 per la parte che si riferisce al suo collocamento in aspettativa per riduzione di quadri e continua destinato direzione commissariato Bari (sezione Ancona).

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52,*v foglio* 388)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

PELAGATTI cav. Giuseppe, tenente colonnello amministrazione legione carabinieri reali Treviso. — Collocato, dal 1 dicembre 1925, in posizione ausiliaria, a sua domanda.

(*R. D.* 3-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 371)

CAPITANI

BAROZZI Luigi, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 9200 dal 16 maggio 1922, in L. 9400 dal 24 aprile 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 5-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 153)

RISPOLI Nunzio, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6900 dal 1 luglio 1919, in L. 7200 dal 16 maggio 1921, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 81)

GENTILE Giuseppe, capitano amministrazione magazzino casermaggio Salerno. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 maggio 1926 (per mesi quattro).

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 14)

TENENTI.

d'ARGENIO Oreste, tenente amministrazione magazzino centrale Firenze. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 3 maggio 1926 (per mesi sei).

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 15)

FAVI Pietro, tenente amministrazione distretto Pavia. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 giugno 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926)

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

MATALONI Catervo, tenente veterinario 21 campagna. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 giugno 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*), n. 2 dell'art. 46 della legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926)

PIERRON Alfredo, tenente veterinario 13 campagna. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 giugno 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2, dell'art. 46 della legge 396 dell'11 marzo 1926. (*Det. M.* 4-7-1926)

NOTIFICAZIONE.

Dispensa 29, anno 1926, pag. 1775. — MATALONI Catervo, tenente veterinario: Annullata la determinazione nella parte che riguarda la destinazione R. corpo truppe coloniali Tripolitania. *Determinasi invece*: destinato 21 campagna.

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

BARUFFI comm. Pericle, capo sezione. — Collocato fuori ruolo per prestare servizio presso l'amministrazione centrale dei lavori pubblici a datare dal 4 febbraio 1926.

(*D. M. 31-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 156*).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, disposto - a datare dal 1 agosto 1925 - col decreto ministeriale in data 14 febbraio 1926, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305, è modificato per il R. vice avvocato militare e giudice istruttore di 2ª classe DELITALA cav. nob. dei marchesi di Manca cav. dott. Fernando, nel senso che - a datare dal 1 agosto 1925 - il predetto magistrato è collocato nel grado settimo con l'annuo stipendio di L. 16,000, con un anno d'anzianità nel primo periodo alla data 9 giugno 1926, in seguito al riporto dei benefici di guerra non goduti nel grado precedente, ai sensi dell'art. 24 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48; rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1200 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 4200 annue a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M. 15-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 182*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, disposto - a datare dal 16 agosto 1924 - col decreto reale in data 2 agosto 1924, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2305, è modificato per il R. vice-avvocato militare e giudice relatore di 2ª classe MARCH Nicolino, nel senso che - a datare dal 16 agosto 1924 - il predetto magistrato è collocato nel grado settimo, con lo stipendio annuo di L. 16,000, con tre anni d'anzianità nel primo periodo alla data 28 marzo 1925, in seguito alla valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guarra 1915-1918, a norma degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e col supplemento di servizio attivo di L. 1200 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 4200 annue - a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M. 15-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 184*).

(CANCELLIERI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto - a datare dal 1 ottobre 1925 - nei nuovi quadri di calssificazione degli stipendi, col decreto Reale in data 11 settembre 1925, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305, è modificato nei riguardi del cancelliere di 3ª classe nei tribunali militari DE RISI Alfonso, nel senso che - a datare dal 1 ottobre 1925 - egli è collocato nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7000, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data 15 ottobre 1925, in seguito alla valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290; rimanendo ferma il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M. 15-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 183*).

I sottoindicati cancellieri di 3ª classe dei tribunali militari sono promossi alla 2ª classe a datare dal 1 gennaio 1926, e collocati nel grado decimo, con lo stipendio annuo di L. 9500 e col supplemento di servizio attivo di L. 2100 annue:

(*D. M.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 160

BERTANCINI Gaetano.
SALLUSTIO Giacinto.
MARANO Francesco.
BIANCHI CAGLIESI Carlo, più L. 480 di assegno personale.
ROBBA Domenico.
GROSSI cav. Corrado.
ANTONUCCI dott. Vincenzo, con due anni di anzianità nel primo periodo al 18 novembre 1926.

A datare dal 1 maggio 1926 il dott. ZUCCO Federico cessa di appartenere al ruolo dei cancellieri di 3ª classe dei tribunali militari, perchè nominato primo segretario nel Ministero dell'aeronautica.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 165

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

L'aspettativa per motivi di famiglia, concessa al disegnatore tecnico aggiunto CAPPADONA Calogero, col decreto ministeriale in data 27 novembre 1925, è prorogata di tre mesi, a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 31-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 178

Fermi restando i ruoli di anzianità, il decreto ministeriale in data 6 ottobre 1925, è modificato nei riguardi dei sottoindicati disegnatori tecnici aggiunti, nel senso che essi sono collocati - a datare dal 1 maggio 1925 - nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 7000 e con l'anzianità per ciascuno indicata, per effetto della valutazione del servizio militare da essi prestato, in qualità di assimilati, durante la guerra 1915-1918, ai sensi dell'articolo 43 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue:

(*D. M.* 15-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 177

BURCI Mario, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data del 28 novembre 1925.
GUERZONI Duilio, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data del 25 ottobre 1925.

PERSONALE TECNICO CIVILE DEL GENIO MILITARE E DEL COMMISSARIATO MILITARE.

In applicazione dell'art. 11 della legge 11 marzo 1926, n. 400, i sottoindicati dottori in chimica, apaprtenenti al ruolo del personale tecnico civile del genio, sono dal 1 aprile 1926 collocati nel grado nono, con lo stipendio annuo di lire 11,600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue:

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 181

AGUZZI dott. Achille, con un anno di anzianità nel primo periodo al 25 settembre 1926.
DE MASI dott. Pasquale.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

ROGGERO cav. uff. Marcello, ragioniere principale d'artiglieria, in aspettativa per infermità — E' richiamato in servizio dal 18 giugno 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 180

Per effetto della disposizione di cui all'art. 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, l'assistente del genio civile, ex combattente, PALONI Paolo, è nominato a datare dal 1 gennaio 1925, vice ragioniere d'artiglieria ed è collocato, dalla data predetta, nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di lire 7000, con un anno d'anzianità nel primo periodo alla data 24 febbraio 1925, e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di lire 1700 annue, a datare dal 1 aprile 1925.

Seguirà nel ruolo il vice ragioniere d'artiglieria *Fabbri* Pasquale.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 265).

Per effetto del decreto ministeriale 27 maggio 1926, col quale la nomina del vice ragioniere d'artiglieria PALONI Paolo è stata retrodatata al 1 gennaio 1925, dalla quale data è stato collocato nel grado undicesimo con lo stipendio di L. 7000, al medesimo è attribuito lo stipendio di lire 7600 dal 1 marzo 1925, anzichè dal 1 luglio 1925, giusta il decreto ministeriale in data 23 giugno 1925.

(*Foglio d'ordine* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926, *registro* 11, *fogl.* 185).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

SALERNO cav. Giuseppe, primo capotecnico. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 369).

CIACCIA ing. Ettore, capotecnico aggiunto in prova. — Sono accettate le volontarie dimissioni dall'impiego, a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 16-16-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1926 - *registro* 92, *foglio* 98).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

VARESE cav. Edoardo, assistente principale presso la soppressa direzione genio Milano, ufficio locale Pavia. — Trasferito officina costruzione del genio militare Pavia.

(*Det. M.* 2-7-1926).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

FIORENTINI cav. Fiorentino, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 30-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 363).

SCACCHI Bartolomeo Stanislao, primo archivista in aspettativa per infermità. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 12 agosto 1925.

(*D. M.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 22).

MORITTO Antonio, primo archivista. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 16 febbraio 1926.

(*D. M.* 21-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 257).

ZANETTI Arturo, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 24).

TREMANTE cav. Salvatore, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 30-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 365).

FANTOZZI Giuseppe, primo archivista, polverificio R. Esercito Liri. — Trasferito ufficio personali militari vari.

(*Det. M.* 4-7-1926).

CARPENTIERI Giuseppe, applicato deposito allevamento cavalli Bonorvia. — Trasferito legione carabinieri reali Salerno.

(*Det. M.* 4-7-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

MENARINI cav. Giuseppe, generale di divisione in P. A. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Milano a quello di Roma, rimanendo assegnato, agli effetti amministrativi, al distretto di Roma. (*Det. M.* 4-7-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

DELLA CHIESA d'ISASCA nob. dei conti cav. Enrico, generale di brigata in P. A. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dall'8 febbraio 1926 al 15 marzo 1926 con lo stipendio annuo di L. 23,000.

(*D. M.* 5-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 *guerra* - *reg.* 11, *foglio* 86).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

VIGEVANO cav. Attilio, colonnello in posizione ausiliaria speciale (comando divisione militare Roma). — Il R. decreto 29 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 28, pagina 1744 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al ricollocamento in congedo dal 1 maggio 1926 dell'ufficiale, già richiamato temporaneamente in servizio e collocato a disposizione del Ministero della guerra (Stato Maggiore centrale) dal 16 maggio 1925, è stato registrato alla Corte dei conti li 23 giugno 1926, registro n. 11, foglio n . 25.

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

I sottonotati colonnelli di fanteria nella riserva, riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra sono confermati, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica presso il tribunale a fianco di ciascuno segnato:

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 179).

ALESSANDRINI cav. Luigi, comando corpo d'armata Roma.	Presidente presso il tribunale militare territoriale Roma.
BERLINGIERI cav. Luigi, id. id. id. Trieste.	Id. id. id. id. id. Trieste.

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli di fanteria riserva, riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra, sono confermati, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica presso il tribunale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 179).

POGNISI cav. Emilio, comando distretto Torino.	Presidente presso il tribunale militare territoriale Torino.
BEGGIATO cav. Francesco, id. id. Verona.	Giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Verona.

I seguenti tenenti colonnelli di fanteria nella riserva, riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra, sono nominati, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica presso il tribunale a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 179*).

BLANCATO cav. Michele, comando distretto Napoli.	Presidente presso il tribunale militare territoriale Napoli.
MAGGIO cav. Mario, id. id. Firenze.	Giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Firenze.

MAGGIORI

LA DUCA cav. Giovanni, maggiore fanteria riserva, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, distretto Palermo. — Cessa dal 1 aprile 1926 dalla carica di giudice effettivo del tribunale militare territoriale Palermo.

(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 179*).

CAPITANI.

CUTI cav. Filippo, capitano fanteria riserva, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Palermo. — E' nominato dal 1 maggio 1926, giudice effettivo presso il tribunale territoriale di Palermo, cessando dalla stessa data dalla carica di giudice supplente del tribunale medesimo.

(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 179*).

FERRINI cav. Mario, capitano di fanteria, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, distretto Roma. — E' confermato, a datare dal 1 maggio 1926, nella carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma. (*Det. M. 2-7-1926*).

TENENTI.

LAGUZZI Giuseppe, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Savona. — Trasferito comando distretto Genova, ed è assegnato ospedale militare secondario Genova. (*Det. M. 4-7-1926*).

PIAZZI Francesco, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, 90 fanteria, assegnato ospedale militare secondario Genova. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito comando distretto Genova. (*Det. M. 4-7-1926*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

BIFFI Paolo di Tomaso e di Dalmonte Anna, tenente dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1926 - registro 52, foglio 313*).

COCCIA Ugo di Giovanni e di Egidi Leduina, tenente in congedo assoluto — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1926 - registro 52, foglio 302*).

ANGELOZZI Annibale di Italo e di Lanciano Giulia, tenente distretto Lecce. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 302).

CHERUBINO Francesco di Antonio e di Caccamo Maria, tenente distretto Trento. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 314).

Nei decreti relativi alla carriera dei sottodescritti tenenti, le generalità sono rettificate nel modo a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 348).

SCHETTINI Vincenzo, distretto Trento.	BETTINI Silvio.
LAUSI Gilberto, id. Orvieto.	LIBEROTTI Gilberto.
DAL BENE Fausto, id. Milano.	DEL BENE Fausto.

CASTELLANI Mario, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 1 gennaio 1926. (*Del. M.* 4-7-1926).

NATALI Floro, tenente distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 7 maggio 1926 e dall'11 maggio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

(*Del. M.* 4-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

SIMONE Umberto, tenente complemento fanteria. — « Annullata la determinazione che lo faceva cessare dal R. corpo truppe coloniali Cirenaica ». (*Disp.* 30 *B. U.* 1926, *pag.* 1874).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria con anzianità 25 giugno 1926, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'articolo 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397. (Quelli destinati ai raggruppamenti trasporti porteranno le mostrine dei reggimenti di fanteria contrassegnati).

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorre, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali), i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza.

(*R. D.* 27-6-1926).

BENOZZO Marino di Vittorio.	Corpo di provenienza 3 raggruppamento trasporti, destinazione 5 raggruppamento trasporti. (151 fanteria). Seguirà nel ruolo *Guareschi* Edoardo.
KONJEDIC Stanislao di Edmondo.	Id. id. 13 fanteria, id. 23 fanteria. Seguirà nel ruolo *Rerecic* Marco.
ALESSANDRINI Vinicio di Giovanni.	Id. id. 50 fanteria, id. 51 fanteria. Seguirà nel ruolo *Corradini* Paolo.
BATTIONI Attilio di Augusto.	Id. id. 3 raggruppamento trasporti, id. 6 raggruppamento trasporti. (84 fanteria). Seguirà nel ruolo *Piazza* Enrico.
PIAZZI Diomede di Luigi.	Id. id. 3 raggruppamento trasporti, id. 10 raggruppamento trasporti. (6 fanteria). Seguirà nel ruolo *Losito* Raffaele.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria con anzianità 25 giugno 1926, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'articolo 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397. (Quelli destinati ai raggruppamenti trasporti porteranno le mostrine dei reggimenti di fanteria controsegnati).

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorre, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali), (*R. D.* 4-7-1926).

BONOMO Guido di Vito.	Corpo di provenienza: scuola allievi ufficiali di complemento di Torino, destinazione 8 fanteria. Seguirà nel ruolo *Martinengo* Alessandro.
LUBRANO di SCARPANIELLO Salvatore.	Id. id. 8 raggruppamento trasporti, id. 1 raggruppamento trasporti. (91 fanteria). Seguirà nel ruolo *Piva* Ennio.
FRANCISI Raffaele di Guido.	Id. id. 6 raggruppamento trasporti, id. 7 raggruppamento trasporti. (81 fanteria). Seguirà nel ruolo *Falco* Giovanni.
MORANI Alfredo di Paolo.	Id. id. 9 alpini, id. 6 alpini. Seguirà nel ruolo *Ghinelli* Aldo.
SCARABELLOTTO Valerio di Federico.	Id. id. 9 raggruppamento trasporti, id. 5 raggruppamento trasporti. (151 fanteria). Seguirà nel ruolo *Gazzoni* Tito.
SARTORI Tullio di Graziano.	Id. id. 6 alpini, id. 7 alpini. Seguirà nel ruolo *Cadoni* Proto.
BARONE Oscar di Attilio.	Id. id. 7 raggruppamento trasporti, id 6 raggruppamento trasporti. (34 fanteria). Seguirà nel ruolo *Arnaboldi* Giulio.
SAN FIORENZO Giorgio di Roberto.	Id. id. 9 raggruppamento trasporti, id. 1 raggruppamento trasporti. (92 fanteria). Seguirà nel ruolo *Durazzini* Pietro.
BOTTINI Vincenzo di Giuseppe.	Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati. Seguirà nel ruolo *Bonardelli* Luigi.
REMIDA Augusto di Umberto.	Id. id. 3 raggruppamento trasporti, id. 2 raggruppamento trasporti. (68 fanteria). Seguirà nel ruolo *Licari* Giuseppe.
BIANCHI Attilio di Anacleto.	Id. id. 2 raggruppamento trasporti, id. 3 raggruppamento trasporti. (80 fanteria). Seguirà nel ruolo *Remida* Augusto.
MARABINI Giulio di Gaetano.	Id. id. reparto carri armati, id reparto carri armati. Seguirà nel ruolo *Savasta* Giovanni.
DACCO' Guido di Luigi	Id. id. 2 raggruppamento trasporti, id. 7 raggruppamento trasporti. (81 fanteria). Seguirà nel ruolo *Turk* Carlo.

LAMBERTI Aldo di Andrea.
Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 1 raggruppamento trasporti. (91 fanteria).
Seguirà nel ruolo *Novelli* Carlo.

VALSECCHI Giovanni di Pietro.
Id. id. 2 raggruppamento trasporti, id. 8 raggruppamento trasporti. (39 fanteria).
Seguirà nel ruolo *Capici* Carlo.

VANZETTI Pietro di Stanislao.
Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati.
Seguirà nel ruolo *Di Felice* Angelo.

VITALI Alfredo di Francesco.
Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati.
Seguirà nel ruolo *Magnante* Antonio.

de CAROLIS Giuseppe di Filomeno.
Id. id. 9 alpini, id. 4 alpini.
Seguirà nel ruolo *Misurale* Carlo.

VLAHOV Roberto di Roberto.
Id. id. 1 raggruppamento trasporti, id. 8 raggruppamento trasporti. (39 fanteria).
Seguirà nel ruolo *Cohen* Manlio.

IACOVACCI Vincenzo di Ernesto.
Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati.
Seguirà nel ruolo *D'Amico* Armando.

DOMPE' Gualtiero di Tito.
Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati.
Seguirà nel ruolo *Filiaci* Emidio.

VIGNOLO Paolo di Luigi.
Id. id. 4 raggruppamento trasporti, id. 2 raggruppamento trasporti. (68 fanteria).
Seguirà nel ruolo *Cimmarusti* Ferdinando.

ARMELLINI Augusto di Gualtiero.
Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati.
Seguirà nel ruolo *Ruggiero* Ernesto.

ALVAREZ de TOLEDO Alvaro di Garcia.
Id. id. 1 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.
Seguirà nel ruolo *Morganti* Antonio.

GARGIULO Francesco di Vincenzo.
Id. id. 1 raggruppamento trasporti, id. 10 raggruppamento trasporti. (86 fanteria).
Seguirà nel ruolo *Prandi* Enrico.

TOSTI Evandro di Vespasiano.
Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati.
Seguirà nel ruolo *Marinucci* Edoardo.

NATI Pietro di Virgilio.
Id. id. 9 raggruppamento trasporti, id. 7 raggruppamento trasporti. (82 fanteria).
Seguirà *Campatangelo* Augusto.

FORNACIARI Aldo di Riccardo.
Id. id. 7 raggruppamento trasporti, id. 5 raggruppamento trasporti. (152 fanteria).
Seguirà nel ruolo *Fulco* Domenico.

CONETTA Giulio di Ido.
Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati.
Seguirà nel ruolo *Zerilli* Ernesto.

STUCCHI Edoardo di Enrico.
Id. id. 2 raggruppamento trasporti, id. 4 raggruppamento trasporti. (35 fanteria).
Seguirà nel ruolo *Garroffo* Alfio.

MASTROJANNI Tullio di Francesco.	Corpo di provenienza 7 raggruppamento trasporti, destinazione 3 raggruppamento trasporti, (80 fanteria). Seguirà nel ruolo *Torti* Carlo.
MELIDONI Antonio di Idolo.	Id. id. 1 bersaglieri, id. 34 fanteria. Seguirà nel ruolo *Abeniacar* Ferdinando.
DE FRANCESCO Ugo di Luigi.	Id. id. 2 raggruppamento trasporti, id. 10 raggruppamento trasporti. (10 fanteria). Seguirà nel ruolo *Briani* Cesare.
TOMASSETTI Remo di Elvio.	Id. id. 7 raggruppamento trasporti, id. 6 raggruppamento trasporti. (84 fanteria). Seguirà nel ruolo *Velardo* Angelo.
MARCONI Guglielmo di Giovanni.	Id. id. 7 raggruppamento trasporti, id. 3 raggruppamento trasporti. (79 fanteria). Seguirà nel ruolo *Terzaghi* Teodoro.
MELOCCARO Guido di Enrico.	Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati. Seguirà nel ruolo *Carrubba* Giuseppe.
FETEL Pietro di Armando.	Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati. Seguirà nel ruolo *Nicita* Salvatore.
BORGONZONI Carlo di Paolo.	Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati. Seguirà nel ruolo *Ghigi* Deusdedit.
DE MEO Enrico di Vincenzo.	Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati. Seguirà nel ruolo *Bianchi* Gaetano.
SCHIAVETTO Angelo di Gaetano.	Id. id. reparto carri armati, id. reparto carri armati. Seguirà nel ruolo *Sinatti* Italo.
POLIMENO Raffaele di Michele.	Id. id. 30 fanteria, id. 63 fanteria. Seguirà nel ruolo *Rainoldi* Luciano.
FRITSCH Carlo di Teodoro.	Id. id. 7 raggruppamento trasporti, id. 9 raggruppamento trasporti. (10 fanteria). Seguirà nel ruolo *Vita* Antonino.

PUPP Ferdinando di Girolamo, sottotenente distretto Bolzano. — Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di complemento nell'arma di fanteria, effettuata con R. decreto 19 luglio 1923.

(*R. D.* 21-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 350).

GIANNELLA CAPPONI Silvio di Giovanni, sottotenente distretto Milano. — Revocato e considerato come non avvenute il R. decreto 24 maggio 1925 col quale l'ufficiale incorse nella perdita del grado, per irreperibilità.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 350).

VINCENTI Maurizio, sottotenente distretto Venezia. — Rettificato il nome in Massimino invece di Maurizio.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 348).

ZAGARELLA Vittorio di Pietro e di Zagarella Sabina, sottotenente distretto Reggio Calabria. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 299).

TOFFOLETTO Guido di Attilio e di Corner Luigia, sottotenente distretto Venezia. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. [illegible]
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* [illegible]

TISANELLI Alfredo di Salvatore e di Pazzaglia Ginevra, sottotenente distretto Viterbo. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. [illegible]
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* [illegible]

MAZZINI Leopoldo di Giuseppe e di Tosi Iride, sottotenente distretto Mantova. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. [illegible]
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* [illegible]

CAVALLI Paride di Tommaso e di Bergamaschi Lucia, sottotenente distretto Parma. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2, lettera d), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. [illegible]
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* [illegible]

COSCI Giuseppe di Carlo e di Lazzarini Concetta, sottotenente distretto Lucca. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. [illegible]
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* [illegible]

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

GAETANI Mario di Roberto, tenente distretto Caserta. — E' accolta la volontaria dimissione dal grado ai sensi del combinato disposto dagli articoli 3 e 71 della legge 11 marzo 1926, n. 397.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* [illegible]

GAUTHIER Augusto, tenente distretto Torino. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 16 ottobre 1925. (*Det. M.* 4-7-1926)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

BELLUSO Oreste di Domenico, capitano distretto Trieste. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

TENENTI.

LANDINI Luigi di Alessandro, tenente distretto Padova. — E' eliminato dai ruoli ai sensi dell'articolo 2, lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.
(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 350)

ZAVATTIERI Guglielmo, tenente distretto Palermo. — Richiamato in servizio dal 14 maggio 1926 e dal 18 maggio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
(*Det. M.* 4-7-1926)

BUGLIONI DI MONALE Francesco, tenente distretto Torino. — Richiamato in servizio dal 21 maggio 1926 e dal 25 maggio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Det. M.* 4-7-1926)

NOTIFICAZIONI.

SCIAVA Aldo di Fabio, tenente distretto Ancona. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 23 febbraio 1925, della Corte di assiste di Vicenza.

RICCIARDI Carlo di Ettore, sottotenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti tenenti di complemento d'artiglieria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

TORRENTE Vincenzo di Andrea, distretto Napoli.
LAFRAGOLA Matteo di Vincenzo, distretto Napoli.

I seguenti tenenti di artiglieria di complemento sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

FACHINATO Gino di Antonio, distretto Belluno.
PIZZARDI Luigi di Giuseppe, id. Perugia.
DE ZORZI Carlo di Carlo, distretto Belluno.

SOTTOTENENTI.

MODICA Domenico di Rosario, sottotenente distretto Piacenza. — Cessa dal 1 settembre 1925 di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito perchè dalla data stessa, nominato sottotenente nel corpo delle Capitanerie di porto.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 369).

NOTIFICAZIONI.

BARSI Virgilio di Francesco, sottotenente distretto Lucca. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

ALBANESE Cesare di Camillo, sottotenente distretto Napoli. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CATONE Francesco di Felice, sottotenente distretto Napoli. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

SIMEONI Ugo di Michele, tenente distretto Napoli. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti tenenti del genio di complemento sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

ABBENANTE Mario di Raffaele, distretto Lecce.
FERRO Ignazio di Salvatore, id. Costrovillari.
BASILE Carmelo di Giovanni, distretto Reggio Calabria.

BRANCALI Virgilio di Loreto, tenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 1, lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

BARATTINI Mario, tenente distretto Bologna. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto dalle chiamate alle armini (solo per mobilitazione), a mente dell'articolo 10, lettera *c*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

LUCHETTI Giuseppe di Alberto, sottotenente distretto Perugia. — L'anzianità assoluta e relativa al sopradetto sottotenente, investito di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, è fissata al 15 febbraio 1919.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado, ora tenente, *Chiacci* Bruno.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 308).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 16).

SARI cav. Giulio, direzione sanità Verona.
PELICELLI cav. Ernesto, id. id. Firenze.
PARASCANDOLO cav. Carlo, id. id. Napoli.
GUICCIARDI cav. Giuseppe, id. id. Bologna.
DE MEIS cav. Vincenzo, id. id. Napoli.
DE FLORIO cav. Giuseppe, id. id. Bari.

Dal 1 novembre 1920.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 16).

FRANCHETTI Umberto, distretto Firenze. — Dal 7 agosto 1921.

BIGNAINI Ernesto, id. Cremona.
BALESTRA Angelo, id. Parma.
LUZZATO Oscar, id. Udine.
FARACI Giuseppe, id. Palermo.
LA ROCCA Cesare, id. Palermo.
ZANGARA Gaetano, id. Palermo.
REINA Francesco, id. Palermo.
FARRUGGIA Giuseppe, id. Girgenti.
FIORICA Francesco, id. Girgenti.
CURABBA Salvatore id. Girgenti.
CACOPARDO Giuseppe, id. Messina.
CARDILE Pantaleone, id. Messina.
CACCIOLI CARTELLA Salvatore, id. Messina.
PEREZ Luigi Alfredo, id. Noto.
CARUSO Enrico, id. Girgenti.
MIGNECO Giuseppe, id. Siracusa.
GALLO Raffaele, id. Noto.
BUCCHERI Orazio, id. Noto.
DE PASQUALE SINATRA Giov. Battista, id. Noto.
RUSSO TRAVALI Giovanni, id. Palermo.
MILAZZO Luigi, id. Palermo.
GIULI Domenico, id. Macerata.
CIPRIANO Francesco, id. Palermo.

Dal 1 novembre 1920.

MAUGERI Vincenzo, distretto Catania, Dal 9 novembre 1922.
FUNARO Roberto, id. Livorno. Dall'11 novembre 1923.
MASERA Giuseppe, id. Monza. Dal 28 giugno 1923.
CALLIGARIS Giuseppe, id. Udine. Dal 1 novembre 1920.
TROPEANO Giuseppe, id. Napoli. Dal 13 marzo 1921.

BRECCIA Gioacchino, id. Genova.
ZAMBONI Giuseppe, id. Bologna. Dal 1 novembre 1920.
MILIO Ignazio, id. Messina.

CAPALDO Francesco, id. Napoli. Dal 15 gennaio 1922.
OBERTI Carlo Mario, id. Genova. Dal 1 novembre 1920.
TOMASELLI Andrea, id. Catania. Dal 18 marzo 1923.
MANZONI Carlo, id. Vercelli. Dal 1 novembre 1920.
CANESTRO Corrado, id. Genova. Dal 25 dicembre 1921.

DRAGO Carmine, id. Genova.
CASTIGLIONI Giuseppe, id. Varese.
MESSINA Gianuario, id. Potenza.
TARANTINI Vitantonio, id. Barletta.
REBUCCI Antonio, id. Bologna.
MERIGHI Mario, id. Modena.
MORI Dario, id. Modena. Dal 1 novembre 1920.
MONTESSORI Alfonso, id. Reggio Emilia.
LODI FE' Giovanni, id. Bologna.
MASTURZO Camillo, id. Salerno.
PLAISANT Attilio, id. Genova.
FANCELLO Salvatore, id. Arezzo.

BATTISTESSA Bartolomeno, id. Monza. Dal 10 luglio 1921.
ZANNI Pirro, id. Ascoli Piceno. Dal 10 novembre 192

VILLA Gaetano, id. Milano.
GAVAZZANI Giulio, id. Venezia.
LOREFICE Silvio, id. Noto.
ROMANO Gerardo, id. Modena.
BERTI Ermete, id. Modena.
POZZI Augusto, id. Modena.
GADDI Arturo, id. Ferrara.
CODECA' Arturo, id. Voghera.
BONFIGLIO Giovanni, id. Siracusa.
TEDESCO Agostino, id. Avellino.
GENTILI Giuseppe, id. Cefalù.
AGOSTA Giuseppe, id. Noto.
BRISINDA Francesco, id. Castrovillari.
GRONDONA Giacomo, id. Sarzana.
RENFOLA Matteo, id. Caltanissetta.
ROSSATTI Angelo, id. Modena. Dal 1 novembre 1920.
BRICHETTO Davide, id. Varese.
SALERNI Vincenzo, id. Castrovillari.
LEIDI Carlo, id. Genova.
MALSERVISI Giulio, id. Bologna.
ZAZO Giovanni, id. Girgenti.
STUFLER Augusto, id. Mantova.
CONA Salvatore, id. Siracusa.
FASCIO Umberto, id. Alessandria.
FOLICARDI Luigi, id. Bologna.
BARBIANI Guido, id. Bologna.
BOZZO Filippo, id. Genova.
DE TORA Giov. Battista, id. Caserta.
CASCINO Rosario, id. Noto.
DESSI Alfonso, id. Cagliari.

CIVETTA Nicola, distretto Foggia.	
BARBIERI Luigi, id. Bologna.	
EINAUDI Costanzo, id. Torino.	
ROCCHI Giuseppe, id. Bologna.	
FRANCHINI Filippo, id. Bologna.	Dal 1 novembre 1920.
SERLINI Fausto, id. Brescia.	
FABIANI Fabio, id. Milano.	
CARDONE Pietro Giovanni, id. Catania.	
XILO Napoleone, id. Bologna.	Dal 12 giugno 1923.
PANSERA Giuseppe, id. Bergamo.	Dal 4 aprile 1923.
DEGIANI Attilio, id. Casale.	Dal 1 novembre 1920.
GIRARDI Pietro, id. Torino.	Dal 14 agosto 1922.
MACCARIO Carlo, id. San Remo.	Dal 1 novembre 1920.
POLICASTRI Luca, id. Castrovillari.	
COVI Mario, id. Milano.	Dal 7 febbraio 1922.
PONTORIERI Antonio, id. Bergamo.	Dal 1 novembre 1920.
GIOIA Agostino, id. Castrovillari.	
COLBACCHINI Eugenio, id. Vincenza.	Dal 28 marzo 1923.
D'ANGELO Alfonso, id. Gaeta.	Dal 12 aprile 1923.
RODANO Francesco, id. Torino.	Dal 20 luglio 1923.
VACCA Alfredo, id. Catania.	Dall'8 agosto 1922.
BENASSI Giorgio, id. Bologna.	Dal 30 luglio 1922.
D'ALESSANDRO Giustino, id. Foggia.	Dal 17 novembre 1922.
GHENO Rodolfo, id. Padova.	Dal 1 novembre 1920.
ROSSI Pasquale, id. Caserta.	
MARIANINI Federico, id. Sacile.	Dal 27 luglio 1923.
FRANCHINI Bruno, id. Ferrara.	
FERRO Umberto, id Casale.	
LODIGIANI Cesare, id. Parma.	
PAGHERA Angelo, id. Mantova.	
CASTELFRANCO Giulio, id. Torino.	
BELLINO Rosario, id. Siracusa.	
GHIGLIOTTI Francesco, id. Savona.	
FERRANDO Giuseppe, id. Genova.	
BARACCANI Giovanni, id. Bologna.	
D'ANGELI Guido, id. Mantova.	
ROCCHI Oliviero, id. Bologna.	
CAIRATI Giulio, id. Como.	
BERNARDI Antonio, id. Bologna.	
PIANA Gian Luca, id. Genova.	
LANZA Giuseppe, id. Genova.	
GASPARINI Federico, id. Bergamo.	Dal 1 novembre 1920.
GENNARO Giovanni, id. Monza.	
MANDATO Ettore, id. Milano.	
GARELLI Giuseppe, id. Vercelli.	
MARELLO Oreste, id. Genova.	
MARIOTTI Giuseppe, id. Parma.	
VITALI Santino, id. Monza.	
SABBIONE Luigi, id. Pinerolo.	
BARBERIO Pietro Michele, id. Napoli.	
TAIANI Ernesto, id. Salerno.	
VISANI Cino, id. Firenze.	
BELLINZONI Giovanni Ettore, id. Lecce.	
GUGLIELMI Francesco, id. Pistoia.	
GAVIO Carlo, id. Voghera.	
GUCCIARDELLO Salvatore, id. Noto.	

IMPO' Tommaso, distretto Messina. — Dal 9 novembre 1923.

TONIN Romano, id. Treviso.
IRACE Luca, id. Foggia.
GERVASI Ottone, id. Udine.
ROTA Umberto, id. Voghera.
GAVAZZENI Giovanni, id. Bergamo. — Dal 1 novembre 1920.

CAMISA Giuseppe, id. Parma. — Dal 3 maggio 1922.

VITALI Luigi, id. Lecce.
PERRONE Benedetto, id. Castrovillari.
SIMONINI Umberto, id. Bologna.
BONANNO Guido, id. Lucca. — Dal 1 novembre 1920.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 253, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco di ciascuno indicata:

R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1926 - registro 10, foglio 161.

CORTE Paolo, distretto Sarzana.
PERRONE Francesco Paolo, id. Castrovillari.
D'AGOSTINO Eliseo, id. Salerno.
CADEO Faustino, id. Brescia.
LODI Luigi, id. Brescia.
DUSE Antonio, id. Brescia. — Dal 1 novembre 1920.

DEL DUCA Giuseppe, id. Orvieto. — Dal 30 novembre 1921.

RANDONE Francesco, id. Siracusa.
TULUMELLO Biagio Alfonso, id. Girgenti.
ANTOCI Giuseppe, id. Noto.
PLUCHINO Giovanni, id. Parma. — Dal 1 novembre 1920.

CORSO Giovanni, id. Ancona. — Dal 10 dicembre 1922.

DELLA VILLA Guglielmo, id. Caserta.
DESIDERIO Raffaele, id. Salerno.
LAMBERTI Giuseppe, id. Mondovì.
FERRARA Francesco, id. Barletta.
ROSSI Andrea, id. San Remo. — Dal 1 novembre 1920.

MIGLIORE Andrea, id. Caserta. — Dal 27 aprile 1923.

OMODONI Guido, id. Brescia.
MAFFEI Cosimo, id. Taranto.
PIETRA Gino, id. Genova.
PIROTTI Giuseppe, id. Bologna. — Dal 1 novembre 1920.

DELLE FEMINE Raffaele, id. Caserta. — Dal 21 dicembre 1920.
MULE' Raffaele, id. Girgenti. — Dal 1 novembre 1920.
de RUBERTIS Camillo, id. Campobasso. — Dal 7 agosto 1922.

CAPELLI Ipo, id. Bologna.
SIRACUSA Giuseppe, id. Messina.
INTERDONATO Francesco, id. Catania.
RASTELLI Domenico, id. Parma.
MADINI Guido, id. Lodi.
MARI Nicola Vincenzo, id. Salerno.
PIBIRI Severo, id. Cagliari.
CIARAVELLA Berengario, id. Foggia.
MAY Carlo, id. Bologna. — Dal 1 novembre 1920.

BARBATO Enrico, distretto Caserta.	Dal 17 maggio 1920.
RUGGERO Alberto, id. Caserta.	Dal 23 aprile 1920.
SCOLA Vincenzo, id. Nola.	Dal 17 giugno 1923.
ROSSI Giovanni, id. Como.	Dal 10 marzo 1922.
BASILE Giuseppe, id. Castrovillari.	
BIANCO Giuseppe, id. Bari.	
SAPICHINO Gioacchino, id. Noto.	
SPINACI Italiano, id. Ancona.	Dal 1 novembre 1920.
SAMAZZANO Renzo, id. Mantova.	
SORRENTINO Giuseppe, id. Nola.	
AMENDOLA Giuseppe, id. Parma.	
RAMO Raffaele, id. Cagliari.	Dal 22 luglio 1921.
MILELLA Giacomo, id. Bari.	Dal 20 dicembre 1922.
GUIDO Domenico, id. Verona.	Dal 12 luglio 1922.
PALUMBI Giovanni, id. Teramo.	Dal 26 febbraio 1922.
FUSILLI Antonio, id. Teramo.	Dal 1 novembre 1920.
PISEDDU Mario, id. Cagliari.	Dal 27 febbraio 1921.
PIRZIO Mario, id. Milano.	Dal 17 luglio 1921.
VIDETTI Pietro, id. Treviso.	Dal 26 febbraio 1921.
BINDI Guido, id. Teramo.	Dal 20 gennaio 1924.
MARIN Giuseppe, id. Bassano.	Dal 23 luglio 1922.
ORSENIGO Cesare, id. Como.	Dal 1 febbraio 1921.
CAMANZI Marco, id. Ravenna.	Dal 30 settembre 1923.
CREMONA Giuseppe, id. Milano.	Dal 3 marzo 1922.
GHERARDI ANGIOLINI Ernesto, id. Lucca.	Dal 26 gennaio 1924.
GUELI Salvatore, id. Siracusa.	
ZITO Leonardo, id. Potenza.	Dal 1 novembre 1920.
GAROFALO Vincenzo, id. Casenza.	
CAMUSSONE Camillo, id. Milano.	
PASTORINO Crisante, distretto Salerno.	Dal 7 gennaio 1924.
MERLI Filippo Francesco, id. Brescia.	Dal 4 ottobre 1923.
MAROCELLI Arrigo, id. Bergamo.	Dal 27 novembre 1923.
COSSETTI Ernesto, id. Sacile.	
ROSSI Michele, id. Ravenna.	Dal 1 novembre 1920.
LOIACONO Attilio, id. Bari.	
CAVALLO Luigi, id. Cosenza.	
MARIANINI Siro, id. Sacile.	Dal 14 luglio 1921.
BONACINI Virgilio, id. Reggio Emilia.	Dall'8 ottobre 1923.
MANETTI Emilio, id. Voghera.	
MARUBBI Giuseppe, id. Parma.	Dal 1 novembre 1920.
MEROLA Marco, id. Caserta.	
VICINI Giuseppe, id. Lecco.	
VIOLLET Giovanni, id. Napoli.	Dal 23 febbraio 1921.
GIRINO Francesco, id. Vercelli.	Dal 1 luglio 1921.
SCOLARI Emilio, id. Varese.	Dall'11 marzo 1922.
RATTO Bernardo, id. Chiavari.	Dal 15 settembre 1922
VERNETTI Domenico, id. Savona.	Dal 1 novembre 1920.
MOIA Francesco, id. Varese.	
DE CARLO Raffaele, id. Lecce.	Dal 15 marzo 1923.
FUSCO Alfonso, id. Cremona.	Dal 14 settembre 1921.
SCOPPETTA Gaetano Alberto, id. Potenza.	Dal 3 luglio 1922.
MANELLI Francesco, id. Voghera.	Dal 26 luglio 1922.
PICCIONE Mariano, id. Catania.	Dal 1 novembre 1920.

SOTTOTENENTI.

RIZZI Carlo di Antonio, aspirante medico distretto Milano laureato in medicina e chirurgia — E' nominato sottotenente medico di complemento con anzianità assoluta 1 dicembre 1925 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione del combinato disposto degli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 3 giugno 1921, n. 1216.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 231)

I seguenti aspiranti medici laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1° gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 384)

TORRE Davide di Carlo, distretto Genova.
FOSSA Antonio di Raffaele, id. Genova.
ANTOGNETTI Lorenzo di Teodoro, id. Genova.
ZURZOLO Luigi di Francesco, id. Reggio Calabria.
TAMPONI Marco di Francesco, id. Sassari.
FRAVEGA Giuseppe di Emanuele, id. Genova.
MUGGIA Adriano di Eugenio, id. Vercelli.
REDAELLI Felice di Alessandro, id. Milano
MOLL Enrico di Enrico, id. Milano.
RUSSO Giuseppe di Silvestro, id. Siracusa.
PESERICO Enoch di Luigi, id. Padova.
MONTI Giovanni di Achille, id. Milano.
SERGES Giuseppe di Sebastiano, id. Siracusa.
MARANGONI Franco di Sesto, id. Milano.
NASTRI Francesco di Giuseppe, distretto Girgenti.
TICOZZI Ercole di Paolo, id. Milano.
COLUMBANO Mario di Girolamo, id. Cagliari.
LORENZETTI Carlo di Giovanni, id. Sacile.
FORMENTANO Vittorio di Alfredo, id. Verona.
ASTI Pierino di Carlo, id. Lodi.
TROZZI Oreste di Nicola, id. Chieti.
CORTI Piero di Guido, id. Palermo.
CACCIA Guido di Virgilio, id. Milano.
PICONE Francesco di Venerando, id. Girgenti.
FARFALLETTI CASALI Leone di Pietro, id. Milano.
PEZZOTTI Arturo di Giuseppe Antonio, id Cosenza.
ZANOLLI Mario di Angelo, id. Milano.
CAMPESI Francesco di Domenico, id. Catanzaro.

I seguenti sottotenenti medici di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1926, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 25-3-1926 *registrato alla Corte dei conti il* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 16)

AMETTA Aurelio, distretto Ancona.	Dal 6 aprile 1923.
MANCINI Pietro, id. Cremona.	Dal 1 novembre 1920.
SCROFANI Salvatore, id. Siracusa.	
TURI Alceo, id. Arezzo.	Dal 15 ottobre 1923.
SCOLPINI Gaetano, id. Milano.	Dal 5 febbraio 1924.
COCCOLI Domenico, id. Nola.	Dal 1 novembre 1920.
BORZONE Fortunato, id. Sarzana.	
TEDESCO Stefano, id. Cefalù.	Dal 13 gennaio 1923.
CORDA Giovanni Maria, id. Oristano.	Dal 27 gennaio 1924.
COUCOURDE Arturo, id. Pinerolo.	Dall'8 novembre 1922.

TOMASSINI Ivo, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6800 dal 10 ottobre 1923 ed in L. 8200 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 24-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 76)

LA SCALA Domenico, sottotenente medico distretto Catanzaro. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio, nel limite di tempo stabilito dalla dispensa 30 del *bollettino ufficiale* presso l'ospedale militare di Napoli, invece che presso quello di Bari.

(*Det. M.* 4-7-1926)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti commissari di complemento sono trasferiti, per il servizio di prima nomina, agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 4-7-1926).

JACOMETTI Alberto, direzione commissariato Milano (sezione Novara).	Trasferito direzione commissariato Torino.
SARTORIO Alfredo, id. id. Torino.	Id. id. id. Milano (sezione Novara).
SORDI Gualberto, id. id. Roma (sezione Cagliari).	Id. id. id. Roma (id. Livorno).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

GILBERTO Mario di Innocenti Luigi, tenente amministrazione distretto Modena. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 2 ottobre 1924, del tribunale penale di Modena.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

CARADONNA cav. Giov. Battista, maggiore veterinario di complemento divisione militare Roma. — Avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, è inscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, in applicazione del citato art. 18.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 17).

CAPITANI.

I seguenti capitani veterinari di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali veterinari di riserva, in applicazione del citato art. 18:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 17).

Con anzianità 31 *maggio* 1914:

DELLA VEDOVA Giacomo, distretto Spoleto.

Con anzianità 16 *maggio* 1915:

FRANCHI Pericle, distretto Mantova.

Con anzianità 22 *agosto* 1915:

SANTYAN Y VELASCO Ciro, distretto Brescia.	OLIVIERI Antonio, distretto Belluno.
MUSSARI Mariano, id. Reggio Calabria.	D'ABRUZZO Vincenzo, id. Napoli.

Con anzianità 23 settembre 1915:

BORTOLATO Tito, distretto Venezia.
MASINI Gino, distretto Brescia.

Con anzianità 10 ottobre 1915:

BERTOLOTTI Attilio, distretto Teramo.
CICCO Paolo, distretto Barletta.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

DELL'ACQUA Guido, distretto Bergamo.
ALBENGA Giuseppe, id. Alessandria.
SALVETTI Pietro, id. Massa.
GRIMALDI Ercole, id. Modena.
NESSI Vittore, id. Oristano.
BOLLOLI Ernesto, id. Genova.
CORTESI Giuseppe Mario, distretto Pisa.
SPADONI Luigi, id. Reggio Emilia.
ROSSI Giacinto, id. Teramo.
COLESANTI Adelmo, id. Benevento.
BERTOLERO Giov. Battista, id. Alessandria
CAVICCHINI Pietro, distretto Mantova.
PERA BIANCONI Antonio, id. Perugia.
DI GIROLAMO Alfonso, id. Barletta.
PENAGLIA Francesco, id. Frosinone.
PALMIERI Alfredo, id. Potenza.
INGRAFFIA Leonardo, id. Palermo.
GERANZANI Ernesto, id. Novara.
SCARAMUCCI Ferdinando, id. Spoleto.
MARAFON Modesto, id. Venezia.
PROVENZA Guido, id. Palermo.

Con anzianità 20 aprile 1916:

BERTOLAZZI Giuseppe distretto Modena.

Con anzianità 11 giugno 1916:

BUSSANDRI Basilio, distretto Parma.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

CARDELLI Pio, distretto Teramo.

Con anzianità 18 febbraio 1917:

RISTORI Duilio, distretto Udine.
BIZZI Gaetano, distretto Catania.

Con anzianità 18 marzo 1917:

CAVALLO Pietro, distretto Novara.
DELFINO Alessandro, id. San Remo.
ARMENANTE Pasquale, id. Salerno.
PAGLIARDINI Tullio, distretto Modena.
D'ALESSIO Luigi, id. Caserta.
COLLI Antonio, id. Piacenza.

Con anzianità 22 aprile 1917:

SIVIERI Giuseppe, distretto Firenze.
DE GASPARIS Umberto, id. Aquila.
GOBBI Carlo, distretto Torino.
VEZZALINI Ennio, id. Modena.

Con anzianità 13 maggio 1917:

COMINI Carlo, distretto Reggio Emilia.
NARDIZZI Ascanio, id. Chieti.
GIOIA Cosimo, distretto Cefalù.
CAGNASSO Carlo, id. Cuneo.

Con anzianità 15 luglio 1917:

FEDERICI Giuseppe, distretto Brescia.
MESCOLI Remiro, id. Modena.
CANTONI Aldo, id. Parma.
CORSALETTI Corseo, id. Pesaro.

PERONI Pietro, distretto Varese.
LOMBARDI Giambattista, id. Potenza.
ZOPPINI Luigi, id. Varese.
DE MIRANDA Oreste, id. Napoli.
QUIRI Antonio, id. Mantova.
PICOCO Giovanni, id. Taranto.
VERA Salvatore, id. Foggia.
PESCE Pietro, id. Milano.
BOLOGNINI Gabriele, id. Bergamo.
CISTERNINO Nicola, id. Bari.
FRATI Umberto, distretto Parma.
SCRIVANO Secondo, id. Genova.
CANIBUS Ettore, id. Cagliari.
BOGGERO Agostino, id. Genova.
MANNA Giovanni, id. Napoli.
PAVAN Antonio, id. Padova.
ALBERTI Giuseppe, id. Brescia.
BUSCATTI Camillo, id. Cuneo.
GASPARDIS Giov. Battista, id. Gorizia.
PARISI Calogero, id. Girgenti.

Con anzianità 26 luglio 1917:

FRENGUELLI Sveno, distretto Milano.
COMUCCI Francesco, distretto Mantova.

Con anzianità 26 agosto 1917:

VENTURINI Ferdinando, distretto Arezzo.
FRIZZI Arnaldo, distretto Rovigo.

Con anzianità 16 settembre 1917:

MANCINI Arnaldo, distretto Spoleto.
VESCE Luigi, distretto Avellino.

Con anzianità 17 gennaio 1918:

CAMPANER TORZO Alessandro, distretto Treviso.
FALETTI Pietro, id. Bergamo.
COLOGNESI Angelo, distretto Vicenza.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

TULELLO Paolo, distretto Catanzaro.
RISSETTO Carlo, id. Sarzana.
LO BALBO Pietro, id. Cuneo.
LOLIVA Domenico, id. Bari.
PICCIONE Giov. Battista, id. Casale.
BOSCHIERI Ionio, id. Treviso.
ARDIGO' Francesco, distretto Cremona.
DI MARCO Carlo, id. Aquila.
PASQUERO Adolfo, id. Cuneo.
PANSINI Antonio, id. Barletta.
COLALILLO Mariano, id. Campobasso.
SIGNORONI Ottorino, id. Bergamo.

Con anzianità 10 febbraio 1918:

BALENZANO Francesco, distretto Bari.
VOLTERRANI Stefano, id. Pisa.
BARBANENTE Francesco, id. Bari.
MASSINI Florido, distretto Ravenna.
MALGARINI Asdrubale, id. Mantova.

Con anzianità 1 aprile 1918:

CORRADI Carlo, distretto San Remo.
SEMERIA Alessandro, id. San Remo.
PONDRELLI Umberto, id. Bologna.
CORDOVA Rosario, distretto Noto.
GAZZINI Livio, id. Reggio Emilia.
MOIO Giuseppe, id. Castrovillari.

Con anzianità 28 aprile 1918:

MINARDI Alfredo, distretto Piacenza.
CALORO Giuseppe, distretto Milano.

Con anzianità 23 maggio 1918:

VOGLIAZZO Cesare, distretto Torino.

Con anzianità 16 giugno 1918:

VIANI Emilio, distretto Reggio Emilia. | MANTOVANI Vittorio, distretto Ferrara.

Con anzianità 28 luglio 1918:

GELMI Giovanni, distretto Bergamo.

Con anzianità 29 agosto 1918:

PIERONI Socrate, distretto Ascoli Piceno
RONDELLI Annibale, id. Arezzo. | MORATTI Elia, distretto Bergamo.

Con anzianità 17 ottobre 1918:

BIGNARDI Mario, distretto Bologna. | ROSSI Luigi, distretto Bologna.

Con anzianità 27 ottobre 1918:

PIANA Paolo, distretto Alessandria.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

D'URSO Teofilo, distretto Foggia.

Con anzianità 16 febbraio 1919:

SPADEA Domenico, distretto Caltanissetta.
SABELLI Eduardo, id. Teramo. | PACCANARO Attilio, distretto Udine.

I seguenti capitani veterinari di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco indicata:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 346).

DAVID Felice, distretto Torino.
MASULLI Vincenzo, id. Bari.
SARTIRANA Silvio, id. Torino.
FORESTI Ferdinando, id. Modena.
VALLILLO Giovanni, id. Milano.
POLI Alfredo, id. Reggio Emilia.
CRISTOFOLI Remo, id. Udine.
BELTRAMI Camillo, id. Cremona. — Dal 1 novembre 1920.

MAIOCCO Francesco, id. Alessandria. — Dal 29 maggio 1923.

DI GIULIO Nicola, id. Potenza.
LOGROSCINO Giovanni, id. Bari.
CASSONE Giorgio, id. Venezia.
SELAN Umberto, id. Udine.
SANTI Giuseppe, id. Torino.
PETTAZZI Silvio, id. Sassari.
DAVANZO Antonio, id. Venezia.
DECORTES Giuseppe, id. Varese.
GARDENGHI Attilio, id. Bologna. — Dal 1 novembre 1920.

TENENTI.

I seguenti tenenti veterinari di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali veterinari di riserva, in applicazione del citato art. 18:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 17).

Con anzianità 1 ottobre 1906:

FUMAGALLI Arnaldo, distretto Bassano.

Con anzianità 27 maggio 1911:

MEMOLI Giuseppe, distretto Salerno.

Con anzianità 3 aprile 1913:

VITALE Michele, distretto Avellino.
CODOGNI Foscolo, distretto Cuneo.

Con anzianità 2 ottobre 1913:

BOCCI Eugenio, distretto Firenze.
FARAVELLI Felice, id. Milano.
MONTOSI Carlo, id. Macerata.
VANAZZI Severino, distretto Varese.
SANTICCHI Alessandro, id. Como.

Con anzianità 8 gennaio 1914:

CERRETI Alfredo, distretto Oristano.

Con anzianità 9 aprile 1914:

FALCO Pasquale, distretto Gaeta.

Con anzianità 6 gennaio 1915:

RUSCHENA Edoardo, distretto Casale.

Con anzianità 18 febbraio 1915:

GORINI ALBERTI Fausto, distretto Milano.
BARLI Pietro, id. San Remo.
FRAVOLINI Fortunato, distretto Frosinone.

Con anzianità 9 gennaio 1915:

IANNACI Francesco, distretto Catanzaro.

Con anzianità 29 luglio 1915:

PEDRELLI Francesco, distretto Bologna.

Con anzianità 22 agosto 1915:

PILLITERI Alfonso, distretto Girgenti.

Con anzianità 23 settembre 1915:

PARRA Ettore, distretto Ravenna.
GIBELLINI Giacomo, distretto Ivrea.

Con anzianità 26 settembre 1915:

ALBEROTANZA Stefano, distretto Bari.
IULIANO Giuseppe, distretto Salerno.

Con anzianità 10 ottobre 1915:

LA CAMERA Pietro, distretto Napoli.
CORVI Arturo, id. Cremona.
ALFIERI Francesco, id. Bologna.
BRUSCHI Angiolo, id. Pisa.
PREMI Enrico, distretto Cremona.
PANIZZA Alberto, id. Milano.
GOLDONI Ettore, id. Modena.
TONELLI Cleto, id. Bologna.

Con anzianità 21 ottobre 1915:

BORASI Roberto, distretto Genova.
VENTURA Michelangelo, id. Barletta.
BRILLARELLI Mario, id. Ancona.
GIULIANI Fedele, distretto Bologna.
COSTA Raffaele, id. Cagliari.

Con anzianità 7 novembre 1915:

GABBIANELLI Enrico, distretto Ancona.
RADAELLI Giuseppe, id. Genova.
ZUDDAS Vincenzo, id. Cagliari.
LORIGA Pietro, distretto Sassari.
MAGNANI Alberto, id. Ferrara.
RAMELLA Cesare Silvio, id. San Remo.

Con anzianità 21 novembre 1915:

BANDINI Eugenio, distretto Piacenza.
ZERBONI Luigi, id. Varese.
GAMERRA Pier Luigi, id. Sondrio.
GUARNERI Giovanni, distretto Treviglio.
TENNANI Nicola, id. Ferrara.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

MONDRIOLI Romolo, distretto Bologna.
COSTANZO Cesare, distretto Chieti.

Con anzianità 16 gennaio 1916:

PISSARDI Giuseppe, distretto Ivrea.
PAOLUCCI Giuseppe, distretto Macerata.

Con anzianità 17 febbraio 1916:

MASSINI Gherardo, distretto Ascoli Piceno.
MARSILI Policarpo, id. Bologna.
FABI Giulio, distretto San Remo.

Con anzianità 2 marzo 1916:

BESSI Archimede, distretto Firenze.
FLORIO Antonio, distretto Foggia.

Con anzianità 19 marzo 1916:

VIRZI Sebastiano, distretto Cefalù.
EMANUELLI Nazzareno, distretto Pesaro.

Con anzianità 30 marzo 1916:

FLORIDIA Francesco, distretto Noto.
COLABIANCHI Vincenzo, distretto Sulmona.

Con anzianità 13 aprile 1916:

CANGINI Ottorino, distretto Vercelli.

Con anzianità 11 maggio 1916:

MONDINI Ettore, distretto Parma.
BADIALI Francesco, distretto Mantova.

Con anzianità 18 maggio 1916:

BETTINI Arideo, distretto Pesaro.
ARGENTERI Paolo, id. Milano.
SOLLAI Giuseppe, distretto Cagliari.

Con anzianità 1 giugno 1916:

LAGUZZI Sebastiano, distretto Milano.
CHIAROTTI Ferdinando, id. Modena.
CONTINI Duilio, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 22 giugno 1916:

CHIZZOLINI Domenico, distretto Mantova.
SALVATORI Filippo, id. Rovigo.
TRINCHIERI Giuseppe, distretto Pinerolo.
TURRIANI Bartolomeo, id. Lucca.

Con anzianità 9 luglio 1916:

DE PARDO Spiridione, distretto Campobasso
TROISI Italo, id. Ascoli Piceno.
BRESCIANO Bartolomeo, distretto Cuneo.

Con anzianità 16 luglio 1916:

MONESI Giulio, distretto Verona.
FATTORE Ettore, id. Genova.
GUASTADISEGNI Gaetano, distretto Campobasso.

Con anzianità 27 luglio 1916:

BASCHIERI Luigi, distretto Reggio Emilia.
LALLA Michele, distretto Campobasso.

Con anzianità 10 agosto 1916:

BERLESE Giovanni, distretto Sacile.
RUGGERI Gioas, id. Macerata.
TOMMASI Tommaso, id. Perugia.
DIAZ Michele Manlio, distretto Sassari.
MURATORI Giovanni, id. Rovigo.

Con anzianità 24 agosto 1916:

CARAFOLI Guglielmo, distretto Modena.
GRISONI Giuseppe, id. Como.
BARBOGLIO Nicola, distretto Brescia.

Con anzianità 21 settembre 1916:

PILI Riccardo, distretto Cagliari.
BOLOGNESI Alfredo, distretto Ferrara.

Con anzianità 26 ottobre 1916:

GUIDA Domenico, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 12 novembre 1916:

MORI Ulrico, distretto Pisa.

Con anzianità 30 novembre 1916:

MONTEMAGNO Salvatore, distretto Siracusa.

Con anzianità 14 dicembre 1916:

BRUNELLI Carlo, distretto Firenze.
CICU Battista, id. Sassari.
BORRA Umberto, distretto Cuneo.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

DARESTA Giannangelo, distretto Bari.
SAITTA Giuseppe, distretto Palermo.

Con anzianità 18 febbraio 1917:

PINCELLI Ferdinando, distretto Ferrara.
BULZACCHI Angelo, id. Ravenna.
GUASCHI Ubaldo, distretto Parma.
PIETROPAOLI Giuseppe, id. Aquila.

Con anzianità 22 aprile 1917:

BRANCATI Giuseppe, distretto Catania.

Con anzianità 26 agosto 1917:

ROSAS Edmondo, distretto Cosenza.

Con anzianità 10 marzo 1918:

GORISI Attilio, distretto Reggio Emilia.

I seguenti tenenti veterinari di complemento, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, cessano, a domanda, di appartenere ai ruoli degli ufficiali del R. Esercito dalla data a fianco indicata:

(*R. D. 25-3-19266 - registrato alla Corte dei conti li 1-6-1926 - registro 9, foglio 346*).

BONINI Angelo, distretto Reggio Emilia.	Dal 1 novembre 1920.
AZZALI Adelmo, id. Reggio Emilia.	
SCHIAVON Antonio, id. Venezia.	
LORENZONE Giuseppe, id. Cuneo.	
ZANNONI Michele, id. Ascoli Piceno.	
FRANCHI Franco, id. Teramo.	
RIVA Luigi, id. Parma.	Dal 25 maggio 1922.
STROZZI Virgilio, id. Reggio Emilia.	Dal 10 ottobre 1922.
ORSELLI Giuseppe, id. Ravenna.	Dall'8 marzo 1921.
POLLANO Giuseppe, id. Mondovì.	Dal 14 luglio 1921.
AROMATARIO Alvino, id. Sulmona.	Dal 3 settembre 1921.
COMPARETTI Giov. Battista, id. Udine.	Dal 1 novembre 1920.
VERGARI Vincenzo, id. Lecce.	Dal 15 dicembre 1922.
VALENTINI Valentino, id. Torino.	Dal 24 luglio 1923.
MICCI Attilio, id. Pesaro.	Dal 4 febbraio 1924.
ABRATI Angelo, id. Cuneo.	Dal 1 novembre 1920.
DI BONAVENTURA Alessio, id. Teramo.	

GADIOLI Gregorio, distretto Mantova.	Dall'11 gennaio 1923.
SCARABOSIO Domenico, id. Torino.	Dal 6 dicembre 1923.
GHINELLI Paride, id. Parma.	Dal 22 gennaio 1922.
SEGANTI Archimede, id. Modena.	Dal 16 giugno 1923.
PARANINFO Goffredo, id. Caltanissetta.	Dal 26 novembre 1920.
ALDRIGHETTI Fausto, id. Gorizia.	Dal 26 giugno 1921.
GUIGLIA Luigi, id. Novara.	Dal 1 novembre 1920.
SANTAGATA Leonardo, id. Foggia.	Dal 7 aprile 1921.
CISOTTO Francesco, id. Padova.	Dal 1 novembre 1920.
MOBILIO Matteo, id. Foggia.	Dal 6 gennaio 1921.
GALANSINO Giuseppe, id. Alessandria.	Dal 1 novembre 1920.

SOTTOTENENTI.

SARDONE Michele, sottotenente veterinario di complemento distretto Bari. — Avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 18 della legge sull avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, è iscritto a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali veterinari di riserva, in applicazione del citato art. 18.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 171).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI CAVALLERIA.

SOTTOTENENTI.

TULLIO Giovanni di Vito, sottotenente distretto Sacile. — E' promosso tenente in applicazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 20 novembre 1916, n. 1652, con anzianità 4 giugno 1916 e con decorrenza degli assegni dal 1° giugno 1917.

Precederà nel ruolo il pari grado *Galanti Giuseppe*.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 333).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

RICCI Angelo di Ottavio, sottotenente distretto Parma. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dell'artticolo 54 della legge 1 marzo 1926 n. 397.

(*R. D.* 15-4-1926 - *registrato alla Corte dei Conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 304).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici di milizia territoriale, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 254, sono inscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, ai sensi del citato articolo 21.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 287).

Con anzianità 9 *marzo* 1919:

PATRINI cav. Paolo Ezio, direzione sanità Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Sacerdoti* Achille.
CONCETTI cav. Geremia, id. id. Bari.	Id. id. id. *Maderni* Alfredo.

CAPITANI.

I seguenti capitani medici di milizia territoriale, avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1926, n. 254, sono inscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, ai sensi del citato articolo 21.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 287).

Con anzianità 14 *ottobre* 1909:

FATUZZO Antonio, distretto Noto.	Precederà nel ruolo il pari grado *Anzuoni* Vincenzo.

Con anzianità 30 *maggio* 1912:

COCCIA Temistocle, distretto Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Spugna* Alfredo.

Con anzianità 3 *aprile* 1913:

LO FARO Giuseppe, distretto Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bongiorno* Luigi.

Con anzianità 9 *aprile* 1914:

TARTARO Giuseppe, distretto Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertini* Giorgio.
MATARAZZO Giuseppe, id. Siracusa.	Id. id. id. *Mazzoli* Giambattista.
AGOSTINI Michele, id. Reggio Calabria. MAZZOLENI Pietro, id. Sacile.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Correra* Michele.

Con anzianità 31 *maggio* 1914:

CALIFANO Enrico, distretto Caserta.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Abbate* Gennaro.

Con anzianità 1 *maggio* 1915:

LOCATI Giuseppe, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Palmieri* Mario.
TROPEANO Francesco, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Ciliberti* Giuseppe.
MANNINO Francesco, id. Palermo.	Id. id. id. *Orlolani* Quintino.
FRAU Antioco, id. Cagliari.	Id. id. id. *Mulas* Nicolò Giuseppe.

Con anzianità 30 *maggio* 1915:

BETTI Ugo Arturo, distretto Brescia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bracchi* Antonio.
GIAMMUSSO Salvatore, id. Caltanissetta.	Precederà nel ruolo il pari grado *La Malfa* Salvatore.
MARCHELLO Giulio, id. Palermo.	Id. id. id. *Consoli* Carmelo.

Con anzianità 23 *dicembre* 1915:

GINI Gino distretto Perugia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Spadaro* Gerlando.

Con anzianità 24 febbraio 1916:

GALLONE Annibale, distretto Milano.	Precederà nel ruolo il pari grado *Lombardi* Arturo.

Con anzianità 6 luglio 1916:

DANESE Luigi, distretto Barletta.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Lenzi* Giuseppe.
BERTOLINO Alberto, id. Trapani.	Id. id. id. *Tettamanti* Vincenzo.
CAMPACCI Ezio, id. Firenze.	Id. id. id. *Cimino* Pietro.
PASCALE Angelo Antonio, id. Bari.	Precederà nel ruolo il pari grado *Brenti* Pietro.

Con anzianità 1 luglio 1917:

AGOSTINACCHIO Gennaro, distretto Avellino.	Precederà nel ruolo il pari grado *Bellucci* Oreste.

Con anzianità 14 luglio 1918:

ANDREASSI Vincenzo, distretto Chieti.

Con anzianità 22 settembre 1918:

DE NICOLA Adolfo, distretto Benevento.	Precederà nel ruolo il pari grado *Laloè* Eduardo.

GASPARRI Raffaele, capitano medico di milizia territoriale distretto Sulmona. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 16 gennaio 1915 nella parte che si riferisce al suo richiamo in servizio con assegni e col grado di tenente medico di complemento.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1926 - *registro* 7, *foglio* 362).

TENENTI.

FIORILLI Francesco, tenente medico di milizia territoriale distretto Napoli. — Avendo raggiunto entro la data dell'8 febbraio 1924 il limite di età stabilito dall'art. 21 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896, n. 354, è inscritto a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, ai sensi del citato art. 21.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 287).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti, i quali con decreto 10 gennaio 1926 vennero iscritti nel ruolo del complemento con anzianità 1° settembre 1916, debbono seguire in detto ruolo il pari grado *Patria* Luigi, anzichè *Salsa* Mario, come nel decreto stesso venne indicato.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

MURATORI Agostino, distretto Torino.	SENSI Guglielmo, distretto Genova.

BALLADELLI Alberto, tenente distretto Bologna. — E' revocata e considerata come non avvenuta la iscrizione nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento, disposta col nostro decreto 10 gennaio 1926.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

MIGLIAZZI Alfredo, tenente distretto Ferrara. — Il nostro decreto 10 gennaio 1926, con il quale venne iscritto, a domanda, nel ruolo del complemento, con l'anzianità 1° aprile 1918, è rettificato nel senso che detto ufficiale deve seguire il pari grado *Mervini* Luigi, anzichè *Fedele* Gaudenzio, come nel decreto stesso venne indicato.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

La iscrizione nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento dei seguenti tenenti di M. T. disposta col nostro decreto 10 gennaio 1926, deve intendersi avvenuta con il grado di tenente e con l'anzianità 25 marzo 1917.

Seguiranno nel ruolo del complemento il tenente *Forgione* Pasquale.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

BURLINI Francesco, distretto Venezia. | ALESSANDRI Riccardo, distretto Livorno.

Il nostro decreto 10 gennaio 1926, con il quale vennero iscritti, a domanda, nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento n. 24 tenenti di M. T., aventi l'anzianità 9 luglio 1916: Capolista, Manfredini Umberto: ultimo, Giudiceandrea Bonifacio è rettificato nel senso che detti ufficiali nel ruolo del complemento debbono seguire il pari grado *Laghi Armando*, anzichè *Balladelli Alberto*, come nel decreto stesso venne indicato.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

SOTTOTENENTI.

INTELISANO Concetto, sottotenente distretto Catania. — La sua iscrizione nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento con anzianità 4 novembre 1917 disposta col nostro decreto 10 gennaio 1926, deve intendersi avvenuta col grado di tenente e con l'anzianità 1° dicembre 1918, anzichè col grado di sottotenente, come nel decreto stesso venne indicato.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

L'iscrizione a domanda nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento dei seguenti sottotenenti di M. T. disposta col Nostro decreto 10 gennaio 1926, deve intendersi avvenuta con il grado di tenente e con anzianità 25 marzo 1917:

Precederanno nel ruolo del complemento il tenente *Burlini* Francesco.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

PAGANI Mario, distretto Como. | BELFIORE Pietro, distretto Catania.

APOSTOLITI Ennio, sottotenente distretto Catanzaro. — La sua iscrizione a domanda nel ruolo degli ufficiali chimici-farmacisti di complemento, avente l'anzianità 1° luglio 1915, disposta col nostro decreto 10 gennaio 1926, deve intendersi avvenuta con il grado di tenente e con l'anzianità 1° agosto 1918, anzichè con il grado di sottotenente, come nel decreto stesso venne indicato.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

FUMI Riccardo, sottotenente distretto Milano. — Il nostro decreto 10 gennaio 1926 è rettificato nella parte che si riferisce alla sua iscrizione a domanda nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento, aventi l'anzianità 5 agosto 1915, nel senso che detto ufficiale nel ruolo del complemento deve seguire il pari grado *Terranova* Salvatore.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

ERMETE Lazzaro, sottotenente distretto Varese. — La sua iscrizione nel ruolo degli ufficiali chimici farmacisti di complemento, avente l'anzianità 17 giugno 1917 disposta col nostro decreto 10 gennaio 1926, deve intendersi avvenuta col grado di tenente e con l'anzianità 31 dicembre 1918, anzichè col grado di sottotenente, come nel decreto stesso venne indicato.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 268).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

SARTIRANA cav. Galeazzo, generale di corpo d'armata nella riserva. — Cessa di appartenere ai ruoli della riserva dal 26-6-1926, per ragioni di età, conservando il grado e la relativa uniforme.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-6-1926 *guerra - registro* 11, *foglio* 43).

GENERALI DI BRIGATA.

COSTA cav. Michele, generale di brigata nella riserva. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Torino a quello di Milano e agli effetti amministrativi dal distretto di Torino a quello di Milano. (*Det. M.* 4-7-1926).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BESSO Adolfo, capitano distretto Roma. — E' rimosso a senso dell'articolo 2 lettera *c*) comma 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, per mancanza grave contro il decoro del grado.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 387).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI

NOTIFICAZIONI.

ITZINGER cav. Arturo, divisione militare Bologna - dispensa 35, anno 1926 p. 2444 *leggasi*: anzianità 2 marzo 1916, anzichè 16 novembre 1916.

TURRI patrizio di Reggio nob. cav. Domenico, divisione militare Genova - dispensa 35 anno 1926 p. 2444 - *leggasi*: anzianità 30 aprile 1916, *anzichè* 2 marzo 1916.

FRANCO nob. conte cav. Alberto, divisione militare Padova - dispensa 35, anno 1926, p. 2444 - *leggasi*: anzianità 1° ottobre 1916, *anzichè* 30 aprile 1916.

CATANZARO SANTINI cav. Luigi, divisione militare Firenze - dispensa 35, anno 1926, p. 2444 - *leggasi*: anzianità 16 novembre 1916, *anzichè* 1° ottobre 1916.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

RISO Luigi, sottotenente distretto Torino. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTUFFICIALI

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*D. M. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11 foglio 89*).

ARMA DI FANTERIA.

Dal 19 settembre 1925:

MACCAGNOLO Giuseppe, distretto Bologna.

Dal 1° ottobre 1925:

RICCI Natale, f. s. IV gruppo controaerei.
PALAZZI Fulvio, 69 fanteria.
CETTOLIN Angelo Augusto, f. s. IV gruppo controaerei.
CANU Domenico, 45 fanteria.
SECHI Gesuino, 45 id.

Dal 12 ottobre 1925:

ZUNICA Alessandro, scuola allievi ufficiali e sottufficiali di complemento Roma.

Dal 1° novembre 1925:

GHIZZARDI Giuseppe, distretto Brescia.
GRASSI Marcello, collegio militare Roma.
PACIONI Agostino, 225 fanteria.
FRONTE Clemente, 54 id.
SAVIO Luigi, 2 id.
CLARIZIA Domenico Antonio, 63 id.
MOTTINO Marcello, 53 id.
MASSIGNAN Emilio, 6 alpini.
ZANIN Giovanni, f. s. reggimento radiotelegrafisti genio.
ZANIER Giovanni, 6 alpini.
MARONGIU Sebastiano, 8 bersaglieri ciclisti
CAVALLO Michele, 83 fanteria.
GALLETTA Giovanni, distretto Lodi.
BLANDINA Domenico, 79 fanteria.
SUBRIZI Alfredo, 78 id.

Dal 28 novembre 1925:

SESTI Egidio, 20 fanteria.
D'ALESSANDRO Pasquale, 4 id.
FUMAGALLI Zaccaria, 79 fanteria.

Dal 1° dicembre 1925:

CHIMENTI Gino, 22 fanteria.
BERNARDINI Alfredo, 85 id.
MILIADO' Pasquale, 54 fanteria.
SERPENTINO Giuseppe, 13 id.
ROSANIA Enrico Domenico, distretto Milano.
DE BIASE Igino, 28 fanteria.
CORSINI Enrico, 9 id.
FORESTA Saverio, distretto Torino.
CAMILLETTI Carlo, 88 fanteria.
SIRAGUSA Francesco, 86 id.
BONIFACIO Cherubino, 57 id.
PRESUTTI Oscar Pio, 2 bersaglieri ciclisti.
GAMBARDELLA Domenico, 231 fanteria.
MUCCIANTE Pietro Giovanni, f. s. 1 reggimento granatieri.
ALESSIO Giovanni, 3 reggimento alpini.
PAGLIARO Vincenzo, 70 fanteria.

Dal 10 dicembre 1925:

SOAVE Marcellino, 6 alpini.

Dal 14 dicembre 1925:

FANTIN Giacomo, 8 alpini.

Dal 16 dicembre 1925:

PAGANO Enrico, 30 fanteria.

Dal 18 dicembre 1925:

PAOLOCCI Alessandro, 21 fanteria.

Dal 1° gennaio 1926:

MANCA Leonardo, 46 fanteria.
MARCIAS Carmine, distretto Cagliari.
CALI' Alfio, 32 fanteria.
DOMINICI Vincenzo, 10 raggruppamento trasporti.
PALANCA Giulio, distretto Trento.
SANZOTTA Rocco, 44 fanteria.
ARNABOLDI Carlo, 68 fanteria.
SINATRA Nicolò, collegio militare Roma.
ANGELOTTI Domenico, 88 fanteria.
DINI Raffaele, 63 id.
FRACCHIA Vittorio, 38 id.

Dal 24 gennaio 1926:

MONTAGNINI Francesco, 3 alpini.

Dal 27 gennaio 1926:

PALMA Umberto, 2° granatieri.

Dal 1° febbraio 1926:

PARACUOLLO Enrico, 50 fanteria.
PEPE Adolfo, 231, id.
PERIN Antonio, 55 id.
SCALIZE Salvatore, 61 id.
MARZELLO Gregorio, 3 alpini.
ODERDA Rodolfo, 3 id.
SAVARINO Angelo, distretto Girgenti.
TROPIANO Corrado, 60 fanteria.
AGAZZINI Giacomo, 72 id.
MONTEROSSO Vincenzo, 50 id.
MEZZANOTTELorenzo, 3 bersaglieri ciclisti.

Dal 16 febbraio 1926:

GARAU Gaetano Giulio, 11 fanteria.

Dal 17 febbraio 1926:

TONELLI Domenico, 151 fanteria.
MASSARELLI Giovanni, 88 fanteria.

Dal 20 febbraio 1926:

GATTI Felice, 6 bersaglieri ciclisti.

Dal 1° marzo 1926:

VALENTINI Valdemaro, distretto Sarzana.
FUMI Camillo, 3 bersaglieri.
SATURNO Paolo, scuola centrale militare di educazione fisica.
ALBONETTI Giovanni, collegio militare Napoli.
LETO Vincenzo, 16 fanteria.
MINUTOLO Raffaele, 41 id.
CASSIGOLI Luigi, 82 id.
CRUCILLA' Gaetano, 6 alpini.

Dal 22 marzo 1926:

VERGORI Ernesto, 47 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA.

Dal 1° ottobre 1925:

COLETTI Giovanni reggimento Piemonte reale cavalleria.

Dal 1° novembre 1925:

VENTURA Osiride, reggimento cavalleggeri Guide.
CIOFFI Matteo, distretto Salerno.

Dal 1° gennaio 1926:

GIACOMINI Angelo, reggimento Piemonte Reale cavalleria.
NAPOLI Antonino, id. cavalleggieri di Aosta
MAGISTRALI Lodovico, id. Nizza cavalleria.
SANTANGELI Settimio, id. id. id.
MANCINI Roberto, reggimento cavalleggieri Guide.
ALEANDRI Antonio Luigi, id. Genova cavalleria.
MARCUCCI Quintilio, id. cavalleggieri di Aosta.

Dal 27 gennaio 1926:

PROVENZANO Salvatore reggimento cavalleggeri di Novara.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Dal 1° luglio 1925:

PINI Vittorio, 8 pesante campale.

Dal 23 settembre 1925:

DAZZI Lorenzo, 4 pesante.

Dal 1° ottobre 1925:

ROSNARDI Aristide, 13 campagna.
FAGONE Paolo, distretto Milano.
ZUCOTTI Pietro, 2 gruppo batterie autocampali controaerei.
ORSINI Antonio, 10 reggimento pesante (C)

Dal 23 ottobre 1925:

LAZZARI Quiro, 3 montagna.

Dal 1° novembre 1925:

SABBATINI Francesco, 4 pesante.
ANTOCI Giovanni, 27 campagna.
PO del VENTO Umberto, 9 pesante (C).
SANTANTONIO Francesco, 22 campagna.
CHIMICATA Ottavio, 2 pesante campale.
CAPINERI Corrado, 19 campagna.
SARNO Gaetano, 21 id.
LO IACONO Salvatore, 2 pesante campale.
VECCHIONI Pasquale, scuola centrale artiglieria.
FURLANETTO Arduino, 2 campagna.
CERUSO Vincenzo, 24 id.
EVANGELISTA Nicola, 13 id.
GATTI Giovanni, 3 montagna.
GIOIELLO Antonio, 25 campagna.
TORNESE Pasquale, 14 id.
UBALDO Cosimo, 14 id.

Dal 5 novembre 1925:

GUAZZONI Natale, 2 pesante.

Dall'11 novembre 1925:

MAZZEI Giuseppe, 3 pesante.
FIORELLO Antonio, 7 pesante.

Dal 18 novembre 1925:

SENSI Sante, 9 pesante compale.

Dal 21 novembre 1925:

PRIVITERA Giuseppe, 10 campagna.

Dal 28 novembre 1925:

TOMEI Vincenzo, 7 campagna.

Dal 1° dicembre 1925:

LORETI Giacomo, 2 campagna.
ACHENZA Mario, 16 id.
BIGONI Carlo, 19 id.
CONFORTO Giovanni, 3 pesante.
VACCARO Rosario, 13 campagna.
STEFANOLI Mosè, 2 montagna.
TORELLI Aldo, 2 id.
RICAGNO Giovanni, 1 montagna.
GHIDONE Carlo, 5 campagna.
RAMPONE Giacomo, 1 montagna.
STOCCO Armando, scuola centrale controaerei.
BERNASCONI Lino, 8 campagna.
GALLUCCI Alberto, reparto carri armati.
GUARDUCCI Umberto, 19 campagna.

Dal 2 dicembre 1925:

BELLOLI Elia, 7 pesante.

Dal 1° gennaio 1926:

GARELLO Giuseppe, 1 montagna.
ZELONI Renato, 14 pesante campale.
TROMPETTO Pietro, 6 pesante.
GUARNIERI Domenico, 9 id. campale.
VANCHERI Giovannino, 22 campagna.
DI PALMA Martino, 9 pesante (C).
POLIFRONI Vincenzo, 4 pesante.
TAMIETTI Ettore, 5 campagna.
MONTABONE Guido, 6 id.
ALLASIO Giovanni, 1 pesante.
RIZZELLO Vincenzo, IX gruppo controaerei.

Dal 15 gennaio 1926:

PORCELLI Vincenzo, 12 pesante campale.

Dal 1° febbraio 1926:

ARPINELLI Tommaso, 7 campagna.
GRADILONI Rodolfo, 8 gruppo controaerei.
RASTELLI Giuseppe, 11 campagna.
FORNERIS Alberto, 5 campagna.
DI BARTOLO Michele, 9 pesante (C).
PORSIA Domenico, 2 campagna.
ROSSI Gaetano, 9 pesante (C).
BISSOLI Angelo, 6 id. (m).
PROVVISIONATO Arturo, 4 pesante.
ARENA Francesco, 22 campagna.

Dal 21 febbraio 1926:

BUGLIESI Mario, scuola centrale artiglieria.

Dal 1° marzo 1926:

COLAROSSI Giuseppe, direzione superiore costruzione artiglieria.
VESCHI Giovanni, 26 campagna.
DAMIANI Pasquale, 6 raggruppamento trasporti.
LAMBERT Severino, 1 pesante.
RUSSO Gioacchino, 10 id. campale.
GIANNARINI Antonio, 5 id. id.
TERENZI Oscar, 2 campagna.
DI LELLA Raffaele, 11 pesante campale.
STRACI Ignazio, 10 raggruppamento trasporti.
FRANCO Alfonso, 20 campagna.
PALMIERI Antimo, 10 id.
GIARDA Luigi, 7 id.
TEDESCHI Giovanni, 21 id.
IMPELLIZZERI Stefano, 5 pesante.

Dal 16 marzo 1926:

TASCA Emilio, 9 campagna.
CATARINELLI Cesare, 3 pesante.
FELICETTI Gustavo, 1 campagna.
CIANCHELLA Valeriano, 1 campagna.
DALLA ROSA Marcello, 5 pesante.
BARCUCCI Guido, 3 id.

ARMA DEL GENIO.

Dal 1° luglio 1925:

PIGNATARO Edmondo, 7 raggruppamento genio.

Dal 1° novembre 1925:

COCOMILE Luigi, reggimento radiotelegrafisti genio.

Dal 1° dicembre 1925:

PERI Pietro, distretto Sarzana.
GUERRA Lorenzo, 4 raggruppamento genio.
GAVIORNO Luigi, 1 id. id.
PATRONCINI Umberto, reggimento ferrovieri genio.
CAMPANELLA Nicola, 1 raggruppamento genio.
MELEGA Luigi, reggimento ferrovieri genio.
DI PACE Giuseppe, id. id. id.
LISPI Misaele, accademia militare di artiglieria e genio.

Dal 1° gennaio 1926:

PENSAVALLE Salvatore, distretto Siracusa.

Dal 1 febbraio 1926:

BERLENDA Felice II raggruppamento genio.

Dal 1 marzo 1926:

BIAGI Carlo, reggimento pontieri e lagunari.
SABATINI Umberto, id. id. id.
CARDILLO Antonio, gruppo aerostieri del genio.

COMPAGNIE SANITA'.

Dal 1° novembre 1925:

FICARROTTA Antonio, 3 compagnia.

Dal 1 dicembre 1925:

PIAZZA Giuseppe, 10 compagnia. | D'ALESSANDRO Alessandro, 8 compagnia.

Dal 1° febbraio 1926:

MARESCA Giuseppe, distretto milano.

COMPAGNIE SUSSISTENZA.

Dal 1° novembre 1925:

DENARO Alessandro, 3 compagnia. | RIZZI Oreste, 3 compagnia.

Dal 1° dicembre 1925:

DI PIETRO Nicola, 4 compagnia. | CRIVELLER Silvio, 5 compagnia.

Dal 1° febbraio 1926:

CUCCARO Luigi, 7 compagnia.

Dal 6 febbraio 1926:

BORDINI Giuseppe, 5 compagnia.

Dal 1° marzo 1926:

CUCINOTTA Salvatore, 10 compagnia. | BERTOLDO Arturo, 3 compagnia.

CAPI MANISCALCHI DI 2ª CLASSE.

I seguenti capi maniscalchi di 2ª classe, sono promossi capi maniscalchi di 1ª classe, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*D. M. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 92*).

Dal 1° novembre 1925:

BIASCI Menotti, 2 campagna.

Dal 1° dicembre 1925:

TABBIA Giacomo, 3 alpini.
GALLO Carlo Bernardo, 1 raggruppamento trasporti.
VILLANI Luigi, 1 campagna.
AMATO Carmelo, 3 pesante campale.
BERNINI Domenico, 6 raggruppamento trasporti.
MARASSIO Giulio Epifanio, 1 alpini.

TRUPPE COLONIALI.

I seguenti marescialli capi dei regi corpi di truppe coloniali, sono promossi marescialli maggiori con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*D. M. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 90*).

LIBIA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° dicembre 1925:

SCATA' Vincenzo (Cirenaica).

SOMALIA ITALIANA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° novembre 1925:

RCADIPANE Matteo

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori a scelta con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 91).

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° ottobre 1925:

ABINO Francesco Saverio, distretto Taranto. | FERRARI Virgilio, 157 fanteria.

Dal 1° novembre 1925:

ANESI Luigi, 83 fanteria.
RAGNO Umberto, 11 id. | CECCHIN Gioacchino, 9 alpini.
FISCHETTI Alberto, 64 id.

Dal 28 novembre 1925:

IRONDINI Francesco, 80 fanteria.

Dal 1° dicembre 1925:

CCIONE Luigi, distretto Taranto.
CCIOLI Giuseppe, 75 fanteria. | AGNETTI Guglielmo, 13 fanteria.
UVA Gaetano, distretto Bari.

Dal 18 dicembre 1925:

MERIO Giuseppe, 9 alpini.

Dal 1° gennaio 1926:

ERDI Colombo, distretto Trieste. | LABBATE Vito, 157 fanteria.

Dal 24 gennaio 1926:

DI Pietro Giuseppe, 15 fanteria.

Dal 1° febbraio 1926:

ARONE Domenico, distretto Aquila.
ACENTINI Silvio (detto Giovanni), 81 fanteria. | ZACCARIA Salvatore, distretto Bari.

Dal 20 febbraio 1926:

ARRASI Giovanni, 2 fanteria.

Dal 1° marzo 1926:

AMPETRUZZI Luigi, 33 fanteria. | MOLINARI Alberto, 15 fanteria

ARMA DI CAVALLERIA.

Dal 1° novembre 1925:

ZARRELLA Alfonso, reggimento cavalleggeri di Firenze.

Dal 1° gennaio 1926:

RUSCHENA Mario, reggimento cavalleggeri di Novara.

TOSCANO Vincenzo, distretto Nola.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Dal 1° novembre 1925:

SCHINETTI Luigi, distretto Bari.
FORMICHELLI Ruggiero, 23 campagna.
PALAZZONE Riccardo, 7 pesante campale.

LA GROTTERIA Giov. Battista, 4 gruppo controaerei.

Dall'11 novembre 1925:

REGALMUTO Giuseppe 2 montagna.

Dal 1° dicembre 1925:

MORGANTINI Enrico, 7 campagna.
CIANCHETTI Domenico, 13 pesante campale.

NEVE Antonio, 6 campagnna.
SORRI Paolo, 7 pesante.

Dal 1° gennaio 1926:

VICARIO Dante, servizio chimico militare.
TESTERINI Dante, 4 pesante.

BOIANO Ferdinando, 4 campagna.

Dal 1° febbraio 1926:

ZANCHI Attilio, 8 pesante campale.
SERPE Cosimo, scuola contraerei.

DI FRANCESCO Luigi, 9 raggruppamento trasporti.

ARMA DEL GENIO.

Dal 14 settembre 1925:

CONFORTI Vincenzo, IX raggruppamento genio.

COMPAGNIE SANITA'.

Dal 1° dicembre 1925:

MARTINI Giulio, 3 compagnia.

COMPAGNIE SUSSISTENZA.

Dal 1° novembre 1925:

CROCI Carlo, 6 compagnia.

Dal 1° febbraio 1926:

NUZZO Oronzo Giuseppe, 8 compagnia.

REGI CORPI TRUPPE COLONIALI.

Il maresciallo capo del R. corpo truppe coloniali della Tripolitania (arma di fanteria) AVANZINI Guglielmo è promosso maresciallo maggiore a scelta, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 18 aprile 1925.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 93).

I seguenti marescialli, sono promossi marescialli capi a scelta, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 91).

ARMA DI FANTERIA.

Dal 14 dicembre 1925:

DI FEDE Attilio, 157 fanteria.

Dal 1° gennaio 1926:

BALZANO Gaetano, 39 fanteria.
LAURIA Antonio, stabilimento militare pena.
CRETELLA Salvatore, 12 fanteria.

Dal 1° febbraio 1926:

CONIGLIARO Concetto, 10 bersaglieri.

ARMA DI ARTIGLIERIA

Dal 5 ottobre 1925:

CALAI Floriano, 7 pesante campale.

Dal 1° dicembre 1925:

MASTRACCHIO Nicola, 12 campagna.

COMPAGNIE SUSSISTENZA.

Dal 1° febbraio 1926:

GENOVESIO Erminio, 1 campagnia.

REGI CORPI TRUPPE COLONIALI.

I seguenti marescialli dei RR. Corpi di truppe coloniali sono promossi marescialli capi a scelta con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 93).

LIBIA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° dicembre 1925:

BORI Luigi, (Cirenaica).

ARMA DI CAVALLERIA.

Dal 29 settembre 1925:

MARCECA Armando, ((Tripolitania).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Dal 1° gennaio 1925:

MORETTI Nazzareno, (Cirenaica.

I seguenti marescialli sono promossi marescialli capi con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*D. M. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 80*

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° luglio 1925:

LONGO Vincenzo, distretto Reggio Calabria.

Dal 1° agosto 1925:

PINNA Giovanni Maria, 45 fanteria.

Dal 15 agosto 1925:

SANFERINO Romeo, 66 fanteria.

Dal 1° novembre 1925:

GARGANO Mario, 10 fanteria.
DENTICE Ugo, 62 id.
CAMPIOTTI Federico, 67 id.
FERRARA Tommaso, 1 id.
VISMARA Carlo, 54 fanteria.
MAZZA Gioacchino, 58 id.
D'ERRICO Rocco, 29 id.
FIORESPINO Francesco, 74 id.

Dal 1° dicembre 1925:

TAMPONE Nicola, distretto Bari.
GIACOMELLI Alessandro, 60 fanteria.
PELLARINI Giovanni Battista, 35 fanteria.
PIORICO Ernesto, 50 fanteria.

Dal 1° gennaio 1926:

TOMA Giuseppe, 38 fanteria.
ESPOSITO Antonio, 30 id.
D'ONOFRIO Luigi, 1 raggruppamento trasporti.
MUSUMECI Giuseppe, 4 fanteria.
ORTOLANI Manfredo, stabilimento militare pena.
GERMENIA Gioacchino, 6 fanteria.
VANETTI Filippo Basilio, 9 alpini.
CARILLI Aniello, 63 fanteria.
PAPAPIETRO Antonio, 157 id.
D'HARMANT Francois Carlo, scuola centrale fanteria.
BONUCCI Angelo, 60 fanteria.
D'ANDRETTA Luigi, 19 id.
VIRGILIO Vincenzo, VII raggruppamento trasporti.

Dal 10 gennaio 1926:

LADDAGA Giovanni, 19 fanteria.

Dal 1° gennaio 1826:

FIGINI Augusto Eligio, 38 fanteria.

Dal 1 febbraio 1926:

PARENTI Osvaldo, 15 fanteria.
CAPUTI Giuseppe, 16 id.
GEMMA Pantaleo, 64 id.
CORRA' Rinaldo, 41 id.
GRASSI Alceste, 47 id.
BIANCO Donato, 40 id.
LECCHI Giordano, 67 fanteria.
VOLPI Vittorio, distretto Treviso.
SPOTORNO Domenico, 86 fanteria.
SAPIENZA Francesco, 4 id.
FIERRI Giuseppe, 14 id.

Dal 1° marzo 1926:

SPADAFRANCA Nicola, 229 fanteria.
ELIA Fortunato, 47 id.
SERAO Pasquale, 2 granatieri.
RANDISI Angelo, 6 fanteria.
DI BENEDETTO Giustino, VII raggruppamento trasporti.
REZZIN Luigi, 2 granatieri.
ZANGARELLI Flaminio, 1 id.
DANIELI Giovanni, 54 fanteria.
MORA Luigi, 25 fanteria.
FRAZZETTA Carmelo Sebastiano, 19 id.
PORCI' Giorgio Francesco, 16 id.
TROPEANO Nicolantonio.
BONIFETTO Costantino, 25 id.
ROCCO Federico, 23 id.
PAOLETTI Ciro, 82 id.
DI PIZZO Antonio, 7 id.
PANDOLFI Annibale, 41 id.

ARMA DI CAVALLERIA.

Dal 1° maggio 1925:

VIRDIS Antonio, distretto Spoleto.

Dal 1° gennaio 1926:

IANDOLO Sabino, reggimento cavalleria Firenze.

Dal 1° marzo 1926:

TRIVELLATO Guido, reggimento Piemonte Reale cavalleria.
RUNFOLO Ciro, cavalleggeri di Novara.
ZAMPOGNA Saverio, accademia militare fanteria e cavalleria.
MORTEO Renato, distretto Roma.
MANNA Baldassare, reggimento Piemonte Reale cavalleria.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

Dal 1° agosto 1924:

COCCA Antonio, 8 pesante campale.

Dal 1° febbraio 1925:

INSOM Giovanni, 4 campagna.

Dal 1° ottobre 1925:

SCAZZARIELLO Nicola, 15 campagna (comandato direzione artiglieria Piacenza).

Dal 1° novembre 1925:

LONGO Umberto Ferdinando, 8 pesante campale.
MANCUSO Emilio, distretto Caltanissetta.
SALVADORI Gino, 3 pesante campale.

Dal 1 dicembre 1925:

STRANIERO Ruggiero, 3 campagna.

CARUSO Antonio, 3 raggruppamento trasporti.

Dal 1° gennaio 1926:

PISTOIA Metello, 4 pesante campale.
CORRADI Vincenzo, 27 campagna.
PASSARINI Carlo, 7 pesante campale.
BERTA Giuseppe, 11 pesante campale.
RAVEGGI Salvatore, 19 campagna.
MARCACCI Alberto, 7 id.

ARMA DEL GENIO.

Dal 1° ottobre 1925:

ARTARI Giuseppe, reggimento radiotelegrafisti.

Dal 1° novembre 1925:

SOPPELSA Anselmo, 4 raggruppamento genio.

Dal 1° dicembre 1925:

CATTANEO Filippo, distretto Lodi.

CORAZZA Giuseppe, VI raggruppamento genio.

Dal 20 dicembre 1925:

ARCAROLI Michele, reggimento pontieri e lagunari.

Dal 1° gennaio 1926:

DE BARTOLOMEIS Guido, 8 raggruppamento genio.

FISICARO Edoardo, reggimento pontieri e lagunari.

Dal 1° febbraio 1926:

ZIRONI Enrico, II raggruppamento genio.

Dal 1° marzo 1926:

MASCHERINI Benito Benedetto, 2 raggruppamento genio.

COMPAGNIE SANITA'.

Dal 1° novembre 1925:

RAPPOSELLI Vincenzo 2 compagnia.

Dal 1° gennaio 1926:

SERLENGA Beniamino, 5 compagnia.

Dal 1° marzo 1926:

CERVINI Luigi, 1 compagnia.

COMPAGNIE SUSSISTENZA.

Dal 1° novembre 1925:

NICOSIA Francesco, 3 compagnia.

Dal 1 dicembre 1925.

TAVANO Davide Filippo 5 compagnia.

Dal 1° gennaio 1926:

SGARLATO Rodolfo, 10 compagnia.

Dal 1° febbraio 1926:

PORTALUPI Giovanni, 1 compagnia.

Dal 1° marzo 1926:

PACIOLLA Attilio, 8 compagna.

TESTAGUZZA Ilio, 4 compagnia.

DEPOSITI CAVALLI STALLONI.

Dal 1 marzo 1926.

TUFOLO Vincenzo.

TOMMASI Luigi Liberato (dichiarato promovibile a scelta).

REGI CORPI TRUPPE COLONIALI.

I seguenti marescialli dei Regi corpi di truppe coloniali sono promossi marescialli capi con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno di essi indicata:

(*D. M. 6-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 25-6-1926 - registro 11, foglio 90*).

ERITREA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° novembre 1925:

CORSALE Mario (dichiarato promovibile a scelta).

Dal 1° novembre 1925:

PETTINI Amedeo.

LIBIA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° novembre 1925:

* GIGLIOTTI Giovanni (Tripolitania).

VALDETERRA Mario (Tripolitania) (dichiarato promovibile a scelta).

Dal 1° dicembre 1925:

MOSCATELLO Corrado (Cirenaica).

MARICONDA Michele (Cirenaica).

Dal 1° marzo 1926:

GIUDICE Gavino Luigi, (Tripolitania).

ARMA DI CAVALLERIA

Dal 10 settembre 1925:

BARBARULO Giustino (Cirenaica).

Dal 29 settembre 1925:

NASO Carlo (Tripolitania).

ARMA DEL GENIO.

Dal 1° febbraio 1926:

BIDOLI Giovanni (Tripolitania).

OLTRE GIUBA.

ARMA DI FANTERIA.

Dal 1° gennaio 1926:

MARCHINI Arturo.

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

LUCIANI Giovanni, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 5 marzo 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D. 3-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 52, foglio 362*).

URBANI Giovanni, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D. 3-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 52, foglio 359*).

OMEGNA Benvenuto, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 31 dicembre 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D. 15-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-5-1926 - registro 52, foglio 182*).

MORANO Francesco, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 9 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D. 29-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 52, foglio 363*).

DI LEO Nicola, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D. 2-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 52, foglio 360*).

MARESCIALLI.

FORNASARI Adriano, maresciallo. — Il R. decreto in data 20 settembre 1922 col quale venne collocato a riposo a decorrere dal 1 giugno 1920 per infermità provenienti da cause di servizio è rettificato nel senso che il predetto sottufficiale dalla data stessa è collocato nella posizione di congedo assoluto per riforma ai sensi dell'art. 8, 1° capoverso del R. decreto-legge 7 giugno 1925, n. 887.

(*R. D. 28-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 52, foglio 358*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

LAMATTIA Rocco, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 12 gennaio 1926 per anzianità di servizio.

(*R. D. 2-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-6-1926 - registro 52, foglio 361*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

concesse ai seguenti ufficiali ed impiegati
per la ricorrenza della festa dello Statuto 1926.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 1° luglio 1926.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

GRAND'UFFIZIALE.

FERRARI cav. Francesco Giuseppe, generale d'armata S. A. P.

ALBRICCI conte nob. cav. Alberico, generale d'armata S. A. P.

COMMENDATORE.

DE MARCHI cav. Ernesto, generale di divisione S. A. P.
EMO CAPODILISTA conte cav. Giorgio, id. id. id.
BREGANZE cav. Giovanni, id. id. id.
PETRACCHI cav. Aurelio, generale di divisione S. A. P.
RAIMONDO cav. G. Battista, id. id. id.

UFFIZIALE.

GROSSETTI cav. Giuseppe, generale di brigata S. A. P.
DEL POZZO cav. Alessandro, id. id. id.
CAMBRIA cav. Angelo, id. id. id.
SASSO cav. Ferdinando, id. id. id.
CORSO cav. Francesco, id. id. id.
BORRELLI cav. Francesco, id. id. id.
CARDONA cav. Gaetano, id. id. id.
DECUGIS cav. Luigi, generale di brigata A.R.Q.
PAPA di CASTIGLIOLE cav. Carlo, id. id. id.
ANTONIELLI cav. Anselmo, id. id. id.
ONNIS cav. Giacomo, id. id. id.
GASTALDI cav. Attilio, id. id. id.
BARILLARI cav. Giuseppe, id. id. id.
DE VONDERWEID cav. Eduardo, id. id. id.

CAVALIERE

VIGO dei signori di Gallidoro nobile cav. Antonio, colonnello artiglieria A. R. Q.
MANNATI MANARA cav. Carlo, id. cavalleria P. A.
VENERANDI cav. Augusto, id. fanteria riserva.
MINI cav. Anselmo, id. id. id.
KLEIN cav. G. Battista, id. cavalleria id.
CASTELLANI cav. Leopoldo, R. vice avvocato militare di prima classe.
DI STEFANO cav. Michele, id. id. id. id. id.
GALASSO cav. Nicola, id. id. id. id. id.
IORIO cav. Carlo, tenente colonnello fanteria S. A. P.
LOMBARDINI cav. Ezio, tenente colonnello fanteria S. A. P.
BRACCO cav. Carlo, id. id. id. id.
RIMOLI cav. Arduino, id. id. id. id.
CORTESE cav. Luigi, id. id. id. id.
SPIGO cav. Arturo, id. id. id. id.
MENEGHINI cav. Antonio, id. id. id. id.
RAUTY cav. Annibale, id. id. id. id.
MALASPINA cav. Paolo, id. id. id. id.
ZINNO cav. Pasquale, id. id. id. id.
PASQUINELLI cav. Ugo, id. id. id. id.
LEONE cav. Luigi, id. id. id. id.
BENFRATELLO cav. Edgardo, id. id. id. id.
NOTARI cav. Antonio, id. id. artiglieria S. A. P.

BERGONZI cav. Antonio, tenente colonnello artiglieria S. A. P.
MAGNAGHI cav. Alfredo, id. id. id. id.
TAPPI cav. Mario, id. id. id. id.
RANDONE cav. Vincenzo, id. id. id. id.
GIOVANNOZZI cav. Guido, id. id. id. id.
NIUTTA cav. Eduardo, id. id. id. id.
VANNINI cav. Gino, id. id. id. id.
PRIN ABELLE cav. Amilcare, id. id. id. id.
FABBRICATORE cav. Beniamino, tenente colonnello artiglieria S. A. P.
BOVE cav. Giuseppe, id. id. id. id.
D'ALESSANDRO cav. G. Battista, id. id. genio id.
LUSSIANA cav. Augusto, id. id. id. id.
MARTINI cav. Oreste, id. id. id. id.
BOLOGNA cav. Ubaldo, id. id. id. id.
FERRERI cav. Giovanni, id. id. id. id.

In considerazione di speciali benemerenze.

UFFIZIALE.

MEMMO comm. dott. Giovanni, colonnello medico S. A. P.
LORITO comm. Giuseppe, id. artiglieria id.
DELL'ISOLA cav. uff. Francesco Carlo, id. fanteria A. R. Q.
SCOPPA cav. Filippo, tenente colonnello artiglieria S. A. P.
RANIERI comm. Giovannantonio, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
POCATERRA comm. dott. Francesco, id. id. id. id. id.
STOPPA cav. Luigi, id. id. id. id. id.

CAVALIERE.

CALIGIAN cav. Ercole, tenente colonnello fanteria S. A. P.
FIORINESCHI cav. Ruggero, id. id. id. id.
PIROLI cav. Alberto, id. id. id. id.
PETILLI cav. Mario, id. id. id. id.
CARUSI cav. Antonio id. id. artiglieria S. A. P.
CAMPINI cav. Domenico, id. id. genio id.
MOLISANI cav. dott. Alfredo, id. id. medico S. A. P.
FIORDISPINI cav. Mattia, id. id. amministrazione id.
ANTONIAZZI cav. Adolfo, maggiore fanteria id
FERRERO cav. Ugo, id. id. id.
MARISCALCO cav. Orazio, id. id. id.
TONIZZI cav. Ermanno, id. id. id.
MACCARIO cav. Giovanni, maggiore alpini S. A. P.
PUNTONI cav. Paolo, id. id. id.
BOGLIANI cav. Vittorio, id. artiglieria S. A. P.
STRANI cav. Umberto, id. id. id.
ROMANI cav. Alessandro, id. genio S. A. P.
STABARIN cav. Alberto, id. id. id.
ARMANI cav. Evaristo, id. fanteria M. T.
VALENTINIS cav. Giuseppe, capitano fanteria complemento.
LANNI cav. Riccardo, capo sezione amministrativo ministero guerra.
CLARINI cav. Virginio, consigliere id. id. id.
DE BIASE cav. Corrado, id. id. id. id.
MARZOCCHI cav. Antonio, ragioniere geometra capo.

Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 17 giugno 1926.

In considerazione di speciali benemerenze.

COMMENDATORE.

BACCARI cav. uff. dott. Clemente, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
CAVAZZINI cav. Armando, ragioniere geometra principale genio.

UFFIZIALE

AJOLFI cav. Alberto, tenente colonnello fanteria S. A. P.
ANDERSON cav. Giacomo, id. id. id.
BALESTRA cav. Duilio id. id. medico S. A. P.
DE BERNARDINIS cav. Luigi, id. id. id. id.
DE LUCA cav. Arnolfo, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
ORTENSI cav. Carlo, id. id. id. id. id.
PARANO cav. Salvatore, id. id. id. id.
FAVRO cav. Alfredo, ragioniere d'artiglieria

CAVALIERE.

BORELLO Ferdinando, capitano fanteria, S. A. P.
BRUNOZZI Alessandro, id. id. id.
CHIAPPERINI Carlo, id. id. id.
FERRACTO Agostino, id. id. id.
GIONTA Antonio, id. id. id.
MILAZZO Gaetano, id. id. id.
MUTARELLI Alfredo, id. id. id.
RAUCCI Fernando, id. id. id.
UGOLINI Renato, id. id. id.
VALENTE Igino, capitano fanteria S. A. P.
DE DOMINICIS Luigi, id. artiglieria id.
PIERANI Luigi, id. id. id.
MOLA dott. Francesco, segretario amministrativo Ministero guerra.
BABBINI Vittorio, assistente principale genio militare.
IACOBELLI Augusto, primo archivista.
DE PASQUALIS Romolo, usciere capo.

DEFUNTI.

GRAZZINI Alessandro di Silvio, tenente genio M. T. distretto Torino.	Morto a Torino, il 22 gennaio 1920.
SCOTINI Gedeone di Antonio Publio, tenente artiglieria M. T., distretto Livorno.	Id. a Livorno, il 26 gennaio 1920.
CORRADINI Antonio di Giuseppe, tenente genio M. T., distretto Roma.	Id. a Roma, il 15 febbraio 1921.
BARANELLO Giovanni di Michele, tenente genio M. T., distretto Campobasso.	Id. a Venezia, il 30 dicembre 1921.
BANFI Federico di Angelo, tenente complemento artiglieria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 12 aprile 1922.
CABELLA Francesco, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Lombardore, il 9 febbraio 1925.
TROISE Antonio di Antonio, capitano complemento artiglieria, distretto Napoli.	Id. a Marsiglia (Francia), il 16 marzo 1925.
MARZIALE Riccardo, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Sulmona, il 29 novembre 1925.
SPADONI Enrico, maresciallo capo d'artiglieria.	Id. a Palermo, il 25 dicembre 1925.
DURANTI Pietro, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Ciriè, il 31 dicembre 1925.
CALLEA Antonio, maresciallo capo fanteria.	Id. a Pisa, il 24 gennaio 1926.
POLETTINI Giuseppe, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Ancona, il 27 gennaio 1926.
BIGNAMI Federico, maresciallo capo genio.	Id. a Brescia, il 28 gennaio 1926.
MONTECHIARO Francesco, tenente artiglieria riserva, distretto Bari.	Id. a Bari, l'11 febbraio 1926.
CANEVA Mansueto, maresciallo capo fanteria.	Id. a Trieste, il 15 marzo 1926.
VITULLO Ettore, maresciallo fanteria.	Id. a Palermo, il 28 marzo 1926.
CAPUZZO Angelo, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Padova, il 31 marzo 1926.
GABELLONE Giuseppe, maresciallo maggiore fanteria.	Id. a Foggia, il 7 aprile 1926.
LONGO Salvatore, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Alessandria, il 7 aprile 1926.
GARDINI cav. Enrico, generale di divisione riserva.	Id. a Palermo, il 20 aprile 1926.
D'ARGENIO Vincenzo, primo archivista magazzino casermaggio Gaeta.	Id. a Roma, il 22 aprile 1926.

GESUALDO Gustavo, tenente fanteria M. T., distretto Frosinone.	Morto a Patrica, il 4 maggio 1926.
BARBARA Silvio di Giuseppe, sottotenente genio complemento, distretto Mondovì.	Id. a Alba (Cuneo), l'8 maggio 1926.
ANFUSO Giovanni, capitano medico complemento, distretto Catania.	Id. a Catania, il 20 maggio 1926.
CHIESA SANTI Costante, maresciallo maggiore artiglieria.	Id. a Reggio Emilia, il 22 maggio 1926.
BERNARDI cav. Alfonso, generale di divisione P. A.	Id. a Torino, il 27 maggio 1926.
BLANCATO Michele, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario, divisione militare territoriale Napoli.	Id. a Napoli, il 28 maggio 1926.
SANTORO Donato, primo archivista panificio militare Napoli.	Id. a Portici, il 28 maggio 1926.
GAIANI Valverto, capitano artiglieria S. P., accademia fanteria e cavalleria.	Id. a Bressanone, il 6 giugno 1926.
MERCALLI cav. Carlo, generale di brigata in S. A. P.	Id. a Tortona, il 12 giugno 1926.
SANTANERA Giuseppe, tenente colonnello fanteria in ausiliaria.	Id. a Bagnasco d'Asti, il 17 giugno 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 45, anno 1925, pag. 2767. — MORI Giuseppe, maggiore, *leggasi*: MORI Gabriele.

Id. 55, » 1925, » 3264. — FORNARO Vincenzo di Domenico, sottotenente complemento cavalleria, distretto Roma, anzichè assegnato reggimento cavalleggeri Guide, *leggasi*: trasferito reggimento Piemonte Reale cavalleria.

Id. 55, » 1925, » 3266. — BONICELLI Contardo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Torino, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: direzione esperienze artiglieria di Nettuno.

Id. 55, » 1925, » 3266. — POLVARA Augusto, sottotenente complemento artiglieria, distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: direzione esperienze artiglieria di Nettuno.

Id. 55, » 1925, » 3266. — BAGNASCO Benedetto, sottotenente complemento artiglieria distretto Genova, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: officina artiglieria R. Esercito di Torino.

Id. 55, » 1925, » 3266. — PINCIROLI Giovanni, sottotenente complemento artiglieria distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artigliera, *leggasi*: officina artiglieria R. Esercito di Torino.

Id. 55, » 1925, » 3266. — STRAMBIO DE CASTILIA Vincenzo, sottotenente complemento artiglieria distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: officina artiglieria R. Esercito Torino.

Id. 55, » 1925, » 3266. — FERRARI Franco, sottotenente complemento artiglieria distretto Voghera, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: arsenale R. Esercito Torino.

Id. 55, » 1925, » 3266. — SALVATORE Domenico di Paolo, sottotenente complemento artiglieria distretto Avellino, anzichè destinato 1 gruppo artiglieria contraerei, *leggasi*: 7 gruppo artiglieria contraerei.

Dispensa 35, anno 1925, pag. 3267. — CAPPELLI Antonio, sottotenente complemento artiglieria, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: polverificio R. Esercito Liri.

Id. 55, » 1925, » 3267. — CUCCHI Paolo, sottotenente complemento artiglieria distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: Laboratorio precisione R. Esercito, Roma.

Id. 55, » 1925, » 3267. — TRAVAGLINI Dino, sottotenente complemento artiglieria distretto Torino, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: arsenale R. Esercito di Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3267. — MINELLA Romolo, sottotenente complemento artiglieria distretto Voghera, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: officina artiglieria R. Esercito di Torino.

Id. 55, » 1925, » 3267. — VIGANONI Giovanni, sottotenente complemento artiglieria, distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzione artiglieria, *leggasi*: arsenale R. Esercito Torino.

Id. 55, » 1925, » 3268. — SUPPAN Marco, sottotenente complemento artiglieria, distretto Trieste, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: sezione esperienze artiglieria Ciriè.

Id. 55, » 1925, » 3268. — HENIN Achille, sottotenente complemento artiglieria distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: arsenale Regio Esercito Torino.

Id. 55, » 1925, » 3269. — DELLE PIANE Alberto, sottotenente complemento artiglieria distretto Genova, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: polverificio R. Esercito Liri.

Id. 55, » 1925, » 3270. — MATTEI Alfredo, sottotenente complemento artiglieria distretto Napoli, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: sezione arsenale R. Esercito Torre Annunziata.

Id. 55, » 1925, » 3272. — DEL MONTE Piero, sottotenente complemento artiglieria distretto Napoli, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: fabbrica d'armi R. Esercito Terni.

Id. 55, » 1925, » 3274. — MATERNINI Roberto, sottotenente complemento artiglieria distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: sezione pirotecnico R. Esercito Capua.

Id. 55, » 1925, » 3271. — GIUNTA Giovanni, sottotenente complemento artiglieria, distretto Messina, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: arsenale R. Esercito Napoli.

Id. 55, » 1925, » 3275. — AMADEI Gian Francesco, sottotenente complemento artiglieria distretto Cremona, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: Pirotecnico R. Esercito Bologna.

Id. 55, » 1925, » 3275. — GALLI Enrico, sottotenente complemento artiglieria, distretto Milano, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: laboratorio presione R. Esercito, Roma.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3275. — MORTEO Enrico, sottotenente complemento artiglieria distretto Torino, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: sezione esperienze artiglieria Ciriè.

Id. 55, » 1925, » 3278 — PELLEGATTA Erminio, sottotenente complemento artiglieria distretto Brescia, anzichè direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: pirotecnico R. Esercito Bologna.

Id. 55, » 1925, » 3291 — MASETTI Enrico, sottotenente complemento artiglieria, anzichè destinato direzione superiore costruzioni artiglieria, *leggasi*: fabbrica d'armi R. Esercito Terni.

Id. 55, » 1925, » 3294 — LOMEO Giuseppe di Giuseppe, sottotenente artiglieria complemento distretto Palermo, anzichè destinato 7 pesante campale, *leggasi*: trasferito 10 pesante campale.

Id. 66, » 1925, » 3888. — CONSIGLIO Gregorio di Emanuele, sottotenente complemento artiglieria, distretto Lecce, anzichè assegnato 14 campagna, *leggasi*: trasferito 7 campagna.

Id. 5, » 1926, » 183. — STEFANIZZI Ercole, *invece di*: 10 gennaio 1926, *leggasi*: 10 dicembre 1925.

Id. 15, » 1926, » 741. — MARRUCCO Giorgio, tenente genio complemento distretto Mondovì, *leggasi*: MARUCCO Giorgio.

Id. 19, » 1926, » 1088. — CANDIDO Francesco, capitano genio s. p. e., *invece di*: a domanda, *leggasi*: d'autorità.

Id. 29, » 1926, » 1792. — GASPARONE Luigi, tenente artigieria M. T., *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 29, » 1926, » 1792. — CORRADO Guido, tenente artigieria M. T., *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Verona.

Id. 29, » 1926, » 1792. — BORRI Giuseppe, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Vercelli.

Id. 29, » 1926, » 1792. — DE LUCA Davide, tenente artigliare M. T., *invece di*: distretto Novara, *leggasi*: distretto Trieste.

Id. 29, » 1926, » 1792. — GRADOLI Vittorio, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Viterbo.

Id. 29, » 1926, » 1793. — RAGNATELA Pasquale, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Foggia.

Id. 29, » 1926, » 1794. — CASALIS Giovanni, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Mondovì.

Id. 29, » 1926, » 1795. — BETTINETTI Emanuele, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 29, » 1926, » 1796. — STILLIO Placido, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Pinerolo.

Id. 29, » 1926, » 1798. — BORSOTTI Francesco, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Novara.

Id. 29, » 1926, » 1798. — CIRIO Francesco, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 29, » 1926, » 1798. — BERARDINELLI Vitale, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 29, » 1926, » 1780. — ODDI Giorgio, capitano artiglieria M. T., *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Orvieto.

Id. 29, » 1926, » 1800. — BORA Ettore, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Vercelli.

Id. 29, » 1926, » 1801. — BORDONE Mario, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Cuneo, *leggasi*: distretto S. Remo.

Id. 29, » 1926, » 1811. — PROTTO Riccardo, sottotenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Mondovì.

Dispensa 30, anno 1926, pag. 1879. — BONA VEGGI Carlo, tenente cavalleria complemento, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Girgenti.

Id. 30, » 1926, » 1880. — MARTINELLI Carlo, tenente artiglieria complemento, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 30, » 1926, » 1886. — GANDOLFI Raffaele di Attilio, arma di fanteria distretto Ferrara, *leggasi*: GANDOLFI Raffaele di Attilio, arma di artiglieria distretto Ferrara.

Id. 30, » 1926, » 1886. — PAGANO Ugo di Michele, arma di fanteria distretto Napoli, *leggasi*: PAGANO Ugo di Michele, arma di artiglieria distretto Napoli.

Id. 30, » 1926, » 1888. — GIANI Edoardo di Giovanni, sottotenente complemento commissariato, *invece di*: distretto Bologna, *leggasi*: distretto Venezia.

Id. 30, » 1926, » 1896. — MONTERUMICI Renato, sottotenente commissariato M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Treviso.

Id. 31, » 1926, » 1956. — CAMMINECI Michelangelo, sottotenente fanteria M. T. distretto Varese, *leggasi*: CAMINNECI Michelangelo.

Id. 31, » 1926, » 1967. — MARZAROLI Emilio, tenente amministrazione M. T., *invece di*: distretto Cuneo, *leggasi*: distretto Varese. M. T., invece di distretto Varese, leggasi: distretto

Id. 33, » 1926, » 2163. — SACCHI Giulio, tenente complemento di commissariato, *invece di*: distretto Treviso, *leggasi*: distretto Sondrio.

Id. 33, » 1926, » 2169. — GALIANO Michele, tenente commissariato M. T., *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Taranto.

Id. 34, » 1926, » 2195. — DELL'ERA Renato, capitano s. p. e. fanteria, *invece di*: Eritrea, *leggasi*: Tripolitania.

Id. 34, » 1926, » 2215. — TOSI Quintilio, tenente artiglieria S. P. promosso capitano; anzichè destinato 8 pesante campale, *leggasi*: 8 *pesante*.

Id. 34, » 1926, » 2228. — MOLINARI Ernesto, tenente sussistenza, ecc., dove si legge: destinato direzione commissariato Bologna (panificio Bologna), *leggasi invece*: destinato direzione di commissariato Bologna (panificio di Casaralta).

Id. 34, » 1926, » 2268. — CORSINI Gennaro, capitano medico di complemento trasferito nella riserva, *leggasi*: CORSINI Germano.

Id. 34, » 1926, » 2202. — BODINO cav. Giovanni Battista, colonnello fanteria S. P., *invece di*: comandante distretto Siracusa, *leggasi*: comandante distretto Novara.

Id. 34, » 1926, » 2309 — PAGLICCI BROZZI cav. Luigi maggiore fanteria non più iscritto nei ruoli, *leggasi*: PAGLICCI BROZZI cav. Lorenzo.

Id. 35, » 1926, » 2328. — FERRANTO Lorenzo, tenente fanteria s. a. p., *leggasi*: FERRAUTO Lorenzo.

Id. 35, » 1926, » 2356. — SANTO Felice, primo assistente, *leggasi*: SANTO Felice, assistente principale.

Id. 35, » 1926, » 2361. — BIONDI Ferdinando, *invece di*: comando genio Trieste, *leggasi*: ospedale militare Udine.

Id. 35, » 1926, » 2420. — NUGNES Mario di Natale, sottotenente complemento genio distretto Barletta, anzichè destinato 8 raggruppamento genio, *leggasi*: 3 raggruppamento genio.

Dispensa 35, anno 1926, pag. 2425. — POUGET Ferdinando di Carlo, sottotenente complemento genio distretto Gaeta, *leggasi*: POUGET Fernando.

Id. 35, » 1926, » 2426. — GORI Giulio di Gino, sottotenente complemento genio, distretto Livorno, anzichè assegnato al reggimento trasporti, *leggasi*: assegnato al 2 reggimento trasporti.

Id. 35, » 1926, » 2432. — D'AMOIA Domenico di Tommaso, sottotenente complemento di amministrazione, distretto Bari, anzichè assegnato distretto Teramo, *leggasi*: traferito ospedale militare Bari.

Id. 35, » 1926, » 2443. — CASTELLANLO cav. Giuseppe, tenente colonnello nella riserva (divisione militare Roma), *leggasi*: CASTELLANO cav. Giuseppe.

Id. 35, » 1926, » 2449. — FENOGLIA Bernardo, capitano medico di complemento distretto Mondovì, *leggasi*: FENOGLIO Bernardo.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa l 2

(5770) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 39ª — 1926 — 16 Luglio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

1 *febbraio* 1926.

ABBATE Vincenzo di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
ACCETTA Oreste di Michele, capitano 2 compagnia mitragliatrici Fiat.
ACCETTO Matteo di Raffaele, soldato 1 granatieri.
ACETO Antonio di Vito, caporal maggiore 240 fanteria
AGOSTINO Gabriele di Pantaleone, soldato 7 sezione aerostieri.
AGRESTA Vincenzo di Gregorio, soldato 147 fanteria.
ALFANO Nunziato di Giuseppe, soldato 21 batteria.
AMABILE Sabato di Luciano, soldato 43 colonna salmeria.
AMATO Saverio di Gabriele, soldato 62 fanteria.
AMMENDOLA Gasparre di Raffaele, soldato 98 compagnia mitragliatrici.
AMETRANO Raffaele di Antonio, caporal maggiore 18 bersaglieri.
ANASTASIO Luigi di Michele, regia guardia 16 battaglione mobilitato R. G. F.
ANGELLOTTI Alfredo di Giuseppe, soldato reggimento artiglieria a cavallo.
APICELLA Giuseppe di Vincenzo, soldato 64 fanteria.
ARGANO Innocenzo di Pasquale, soldato 26 id.
ASCOLESI Attilio di Gennaro, soldato 1 genio.
AVAGLIANO Bernardo di Vincenzo, soldato 57 fanteria.
AVALLONE Gaetano di Luigi, carabiniere 57 sezione mobilitato CC. RR.
BARBARO Salvatore di Leopoldo, soldato 31 artiglieria campagna.
BARRA Angelo di Giovanni, soldato 1 genio.

: *febbraio* 1926.

BEATRICE Giovanni di Raffaele, soldato 659 compagnia mitraglieri Fiat.
BENUCCI Giuseppe di Vincenzo, sergente maggiore 32 fanteria.
BUONSIGNORE Mario di Giovanni, soldato 141 id.
BORRELLI Salvatore di Pasquale, soldato 31 id.
BOTTIGLIERO Antonio di Giuseppe, soldato 12 artiglieria campagna.
BRANDO Antonio di Giuseppe, soldato 14 fanteria.
BRANDO Biagio di Antonio, soldato 72 sezione di sanità.

BRUNO Alessio di Giuseppe, soldato 123 fanteria.
BRUNO Pietro Antonio di Giuseppe, caporale 288 compagnia mitragliatrici.
BRUZZANO Giuseppe Antonio di Raffaele, soldato 81 fanteria.
CALABRESE Innocenzo di Francesco, caporal maggiore 84 id.
CALVANESE Vincenzo di Pietro, soldato 36 artiglieria campagna.
CAPASSO Alberto di Pasquale, caporale 118 fanteria.
CAPPUCCIO Antonio di Salvatore, soldato 4 id.
CAPRIGLIONE Giuseppe di Natale, soldato 208 id.
CARRATÙ Vincenzo di Domenico, soldato 3 artiglieria fortezza.
CARBONE Carmine di Francesco, soldato 3 id. pesante campale.
CARDILLO Alfredo di Vincenzo, soldato 72 fanteria.
CARDILLO Antonio di Nicola, soldato 215 id.
CARRETTA Donato di Mauro, caporal maggiore 40 id.

1 *febbraio* 1920.

CARIELLO Giuseppe di Raffaele, soldato 34 artiglieria campagna.
CAROLEI Adone di Giuseppe, soldato 3 genio.
CASCIELLO Pasquale di Francesco, soldato 12 artiglieria campagna.
CASSANO Vincenzo di Pasquale, soldato 219 fanteria.
CASTAGNA Raffaele di Michele, soldato 135 id.
CASTRACANO Vincenzo di Francesco, caporal maggiore 40 id.
CATALANO Domenico di Nicola, sergente 67 id.
CATAPANO Francesco di Luciano, caporal maggiore 219 id.
CATAPANO Giuseppe di Nicolangelo, sergente 48 artiglieria campagna.
CAVUOTO Giustino di Alessandro, soldato 17 id. pesante campale.
CELANTANO Arturo di Luigi, aspirante ufficiale 12 bersaglieri.
CESARE Giovanni di Francesco, soldato 88 fanteria.
CHIRICO Carmelo di Antonio, soldato 2 genio.
CIANCIO Alfredo di Rocco, soldato 53 fanteria.
CIPRIANO Giuseppe di Carmine, soldato 215 id.
COLINO Pietro Orazio di Carmine, soldato 9 artiglieria campagna.
CONCOLINO Giuseppe di Alessandro, sergente 210 fanteria.
CONDINA Maria Bruno di Raffaele, caporale 8 id.
CONTE Saverio di Carmine, soldato 23 id.
CORCIONE Michele di Domenico, soldato 47 id.

1 *febbraio* 1920.

COSTANZO Giuseppe di Salvatore, soldato 16 fanteria.
CUTELLI Nicola di Carlo Filippo, sottotenente 276 id.
D'AGOSTINO Alfonso di Luigi, soldato 134 id.
D'AGOSTINO Raffaele di Giuseppe, soldato 215 id.
D'AMBROSIO Cosimo di Antonio, soldato 1 genio.
D'AMICO Stefano di Raffaele, soldato 1 id.
D'ARGENIO Luigi di Luigi, soldato 16 fanteria.
DE FEO Demetrio di Giovanni, soldato
DELLA MONICA Sabato di Vincenzo, soldato 115ª fanteria.
DELLA PORTA Vincenzo di Luigi, soldato 3 genio.
DELLA VALLE Domenico di Donato, caporale 158 fanteria.
DE LUCA Domenico, di Vincenzo, soldato 7 artiglieria fortezza.
DE LUCA Vincenzo di Francesco, soldato 59 fanteria.
DE MARE Giuseppe di Nicola, soldato 226 id.
DE MARINO Roberto di Marco, soldato
DE MARTINO Matteo di Carlo, soldato 135 fanteria.
DE MARTINO Rodolfo di Luigi, caporal maggiore 64 id.
DE MURO Alfonso di Gaetano, sergente 86 id.
DE SANTIS Michele di Luigi, caporale 76 id.
DE SETA Francesco di Giuseppe, soldato 278 id.

1 *febbraio* 1926.

DE SIMONE Domenico di Michele, soldato 13 artiglieria campagna.
DE SIMONE Gennaro di Luigi, soldato 151 fanteria.
DESPUCCHES Roberto di Giuseppe, caporale ospedale da campo n. 184.
DI FRANCIA Paolo di Raffaele, soldato 228 fanteria.
DI MANNO Lorenzo di Raffaele, soldato 281 id.
DI MARTINO Alessandro di Alessandro, soldato 73 id.
DI MAURO Vincenzo di Luigi, soldato 1 genio.
DI MEZZA Cutillo Gregorio di Giuseppe, soldato 80 fanteria.
DI SERIO Alfonso di Vincenzo, soldato 31 id.
DURANTE Francesco di Antonio, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
ESPOSITO Francesco di Francesco, caporal maggiore 141 fanteria.
ESPOSITO Ferdinando di Vitaliano, soldato 7 genio.
ESPOSITO Giuseppe di Vito, soldato 12 bersaglieri.
FAELLA Pasquale di Luigi, soldato 126 fanteria.
FERRARA Domenico di Federico, soldato 250 id.
FERRARA Gabriele di Antonio, soldato 89 id.
FERRARO Giuseppe di Cosimo, caporale 136 id.
FITTIPALDI Domenico di Giuseppe, soldato 59 id.
FRANCO Giuseppe di Giuseppe, sergente 28 artiglieria campagna.
GAGLIOTTI Antonio di Carmine, soldato 158 fanteria.

1 *febbraio* 1926.

GARGUILO Giovanni di Vincenzo, soldato 39 fanteria
GIACCHETTA Giuseppe di Francesco, soldato 64 id.
GIANNELLA Guerino di Gennaro, soldato 22 artiglieria campagna.
GIGLIOTTI Gregorio di Vincenzo, soldato 92 fanteria.
GRIMALDI Felice di Enrico, soldato 48 id.
GUALTIERO Alfonso Maria di Pietro, caporale 239 id.
GUERRIERO Pasquale di Salvatore, soldato 31 id.
IANNOTTA Antonio di Antonio, soldato 218 id.
IAZZETTI Antonio di Ferdinando, soldato 31 id
ISOLDI Gaetano Alessandro di Pasquale, tenente 138 id.
LACERENZA Vincenzo di Gennaro, aspirante ufficiale 8 id.
LA MANNA Raffaele di Salvatore, sottotenente 1400 compagnia mitragliatrici
LEMBO Francesco Saverio di Salvatore, soldato 86 fanteria.
LINARDO Pietro di Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
LICASTRO Massimiliano di Ludovico, soldato 7 genio.
LICASTRO Pasquale di Francesco, soldato 41 fanteria.
LIBUTTI Michele di Gennaro, soldato 4 artiglieria fortezza.
LIETO Andrea di Salvatore, capitano 9 reparto assalto.
LIGUORI Amilcare, soldato 136 fanteria.
LOGGIA Raffaele di Nicola, soldato 64 id.

1 *febbraio* 1926.

MAIORANO Vincenzo di Giovanni, soldato 53 artiglieria campagna.
MANFRA Otello di Stanislao, soldato 81 fanteria.
MAGLIO Vitantonio di Natale, soldato 73 id.
MANTONE Giovanni di Andrea, soldato 148 id.
MANZO Domenico di Magnantonio, soldato 4 id.
MARCHESE Carlo di Vincenzo, caporale 64 id.
MARINO Domenico di Pasquale, soldato 8 id.
MARTORANO Giovanni di Michele, soldato 4 alpini.
MARZIALE Fortunato, soldato 257 fanteria.

MASCIULLI Giustino di Mauro, soldato 74 fanteria.
MESSINA Bonaventura di Gaetano, tenente 19 id.
MILITE Salvatore di Vincenzo, soldato 133 id.
MIRABILE Carmelo di Rosario, sottotenente 2 genio.
MALFA Pietro di Giuseppe, allievo ufficiale 822 compagnia mitragliatrici.
MOLINARI Francesco di Giuseppe, sottotenente ospedale da campo n. 213.
MONTALBANO Michele di Angelo, caporal maggiore 10 artiglieria campagna.
MONTI Donato Giacinto di Donato Giovanni, soldato 3 id. fortezza.
MORRA Vincenzo di Ferdinando, sergente 3 id. id.
MOREA Nicola di Arcangelo, caporale 204 fanteria.
MORENO Saverio di Giuseppe, soldato 2 reggimento cavalleggeri.

1 febbraio 1926.

NADDEO Michele di Giovanni, caporale 31 fanteria.
NAPOLETANO Gaetano di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
NAPOLETANO Ludovico di Francesco, soldato 158 fanteria.
NERI Vincenzo di Paolo, sergente maggiore 55 id.
NOBILE Agostino di Giuseppe, soldato 239 id.
OTTATA Giuseppe di Francesco, soldato 19 artiglieria campagna.
PAGLIUCA Alfonso di Salvatore, soldato 85 fanteria.
PALADINO Pasquale di Carlo, aspirante ufficiale 10 artiglieria campagna.
PALUMBO Antonio di Pasquale, soldato 52 fanteria.
PAOLILLO Raffaele di Gennaro, soldato 2115 compagnia mitragliatrici.
PARISI Antonio di Michele, soldato 141 fanteria.
PEPE Giovanni di Angelo, soldato 216 id.
PEPE Vincenzo di Alfonso, guardia 23 compagnia mobilitata R. G. F.
PELAGALLI Luciano di Angelantonio, soldato 50 fanteria.
PERRI Rosario di Luigi, soldato 141 id.
PERILLO Enrico di Francesco, soldato 32 id.
PEZONE Raffaele di Giovanni, soldato 18 artiglieria campagna.
POLACCO Gaetano di Felice, soldato 64 sezione sanità.
POLICHETTI Giosuè di Enrico, soldato 38 batteria assedio.
PORRARO Luigi di Luigi, soldato 139 fanteria.

1 febbraio 1926.

PUNZI Giovanni di Nunzio, soldato 3 genio.
RAIMONDO Francesco di Raffaele, soldato 219 fanteria.
RASO Pasqualino di Alessandro, soldato 3 artiglieria fortezza.
REBANDENGO Carlo di Felice, tenente 2 genio.
RINALDI Alfonso di Sabato, soldato 64 fanteria.
ROMANO Giacomo di Alfonso, caporal maggiore 29 reggimento cavalleggeri Udine.
RUGGIERO Giuseppe di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
RUPOLI Fiore di Francesco, soldato 362 compagnia mitragliatrici.
SANTAMARIA Amato Silvestro di Giuseppe, caporal maggiore 99 fanteria.
SANTORO Sabato di Giovanni, soldato 40 artiglieria campagna.
SASSANO Antonio di Aniello, sergente 63 fanteria.
SCAPPATURA Orazio di Giuseppe, soldato 2 genio.
SCOPELLITI Antonio di Antonio, soldato 114 fanteria.
SCRIVO Giuseppe di Domenico, soldato 20 id.
SAGUINO Vincenzo di Alfonso, soldato 19 artiglieria pesante campale.
SENATORE Alfonso di Francesco, soldato 282 fanteria.
SENATORE Giosuè di Felice, soldato 64 id.
SERAFINO Giuseppe di Salvatore, soldato 216 id.
SIBIO Antonio di Carmine, caporal maggiore 91 id.
SICONOLFI Rocco di Giuseppe, soldato 34 artiglieria campagna.

1 *febbraio* 1926.

SIRANO Gennaro, soldato 24 artiglieria campagna.
SPRECHINO Michele, soldato 10 compagnia sanità.
SQUITERI Antonio di Raimondo, soldato 28 artiglieria campagna.
SARIANO Domenico di Giuseppe, soldato 244 fanteria.
TANZILLI Tommaso di Pasquale, soldato 12 bersaglieri.
TARZIA Domenico di Raffaele, caporal maggiore 62 fanteria.
TEDESCO Gabriele di Modestino, sergente 220 id.
TESTA Benedetto di Salvatore, soldato 52 id.
TODISCO Giuseppe di Enrico, tenente 1845 compagnia mitragliatrici.
TORCIGLIANI Tito di Ugolino, sergente 3 artiglieria fortezza.
TORZA Pietro di Felice, guardia 11 battaglione R. G. F.
TRUSCILLO Filippo di Francesco, soldato 64 fanteria.
USAI Antonio di Giovanni, soldato 52 id.
VALENTI Severino Amiato di Bruno, sottotenente 153 id.
VALLETTA Antonio di Pasquale, soldato 80 id.
VENTRE Vincenzo di Giovanni, soldato 64 id.
VIGNES Mario di Alessandro, soldato 242 id.
VINCELLI Vincenzo di Giuseppantonio, soldato 78 id.
VIRGOLINO Luigi di Francesco, soldato 48 id.
VITIELLO Francesco di Vincenzo, soldato 1298 compagnia mitragliatrici.

3 *febbraio* 1926.

ANNOVAZZI Giuseppe di Carlo, soldato 3 genio.
BARNABA Leonardo di Giuseppe, tenente medico 32 fanteria.
BATTAGLIA Francesco di Giovanni, soldato 63 id.
BEFFA Giuseppe Clemente di Tommaso, capitano medico ospedale campo someggiato 171.
BOLIS Luigi di Benito, caporal maggiore depo ito bombardieri.
BONISTALLI Giovacchino di Antonio, caporal maggiore id. id.
BOTTI Francesco di Guglielmo, soldato id. id.
CONDOMITTI Michele di Antonino, soldato 20 fanteria.
DE NINIS Paolo di Giuseppe, capitano 1 fanteria.
FREZZAN Federico, sottotenente 130 id.
GENTILE Adelchi di Ersinto, maggiore commissario 29 divisione.
GRANCHI Fortunato di Giovanni, soldato 26 compagnia telegrafisti.
LUXARDO Ottorino di Ottorino, sottotenente M. T. 28 fanteria.
MINOZZI Geremia, aiutante battaglia 46 id.
MOMO Antonio di Giuseppe, caporale reparto mitragliatrici 1907 Fiat.
NEGRO Giuseppe di Benedetto, soldato 163 fanteria.
PAOLETTI Gennaro, maresciallo maggiore 158 id.
PISTILLI Giuseppe di Giovanni, soldato legione CC. RR. di Bari.
TERNULLO Francesco di Salvatore, soldato 4 fanteria.
VALENTINI Giuseppe di Innocenzo, soldato 107 batteria O. P. C.

3 *febbraio* 1926.

BUCCIONI Sante di Vincenzo, soldato deposito bombardieri.
CAMPANI Giuseppe di Ercole, soldato id. id.
CIOCCHIATTI Battista di Pietro, soldato id. id.
DANILON Guido di Angelo, soldato id. id.
DE ANGELIS Quirino di Giuseppe, soldato id. id.
DIANI Pietro di Giovanni, soldato id. id.
FARDELLA Giuseppe di Vincenzo, caporale id. id.
FEDERICI Romolo di Giuseppe, caporale id. id.
GANASSI Nestore di Domenico, soldato id. id.

GATTI Alessandro di Domenico, caporale deposito bombardieri.
GIOVANNELLI Alfonso di Nazzario, caporale id. id.
LEONE Domenico di Giuseppe, soldato id. id.
LOVERA Giuseppe di Giuseppe, soldato id. id.
LUVISON Ruggero di Giuseppe, soldato id. id.
NIPOTI Luigi di Giuseppe, caporal maggiore id. id.
PARO Luigi di Giuseppe, caporal maggiore id. id.
SALVINI Guido di Ferdinando, caporal maggiore scuola bombardieri.
SANDRONE Mario fu Domenico, soldato deposito bombardieri.
SIMONI Ugo di Luigi, soldato id. id.
ZELI Umberto di Antonio, soldato id. id.

3 *febbraio* 1926.

ALAMANDOLA Tommaso di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
ALBERGHI Giovanni di Prospero, soldato 161 fanteria.
ALESSIO Luigi di Clemente, soldato 145 id.
ALLARIA Natale di Giuseppe, caporale 3 id.
ANDANO Enrico di Michele, sergente 21 artiglieria campagna.
ANGELERI Abele di Giuseppe, caporale 1 genio.
ANLEVI Annibale, soldato 2 battaglione fanteria Tripolitania.
ARESU Efisio di Pietro, soldato 60 fanteria.
BACHINO Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 2 artiglieria.
BARBERIS Angelo di Antonio, soldato 3 genio.
BARBONI Francesco di Telesforo, soldato 3 bersaglieri.
BATTAGLIO Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 157 fanteria.
BELLOTTI Aristide di Raffaello, maresciallo maggiore 130 id.
BENASSI Giuseppe di Paolo, soldato 974 compagnia mitragliatrici Fiat.
BENZI Felice di Matteo, caporale 201 fanteria.
BERTUZZI Mario di Antonio, soldato 14 artiglieria campagna.
BIAGIOLI Rinaldo di Natale, soldato 32 fanteria.
BIANCHI Giuseppe di Giuseppe, soldato 90 id.
BIANCHI Santi di Andrea, soldato 50 id.
BIOLZI Dino di Domenico, soldato 90 id.

3 *febbraio* 1926.

BOMPANI Umberto di Alfonso, soldato 122 fanteria
BONFANTE Teofilo di Stefano, soldato 26 id.
BONSIGNORIO Giacomo di Luigi, soldato 128 id.
BURLANDO Mario di Giacomo, caporale, 19 reggimento cavalleggeri Guide.
CABELLA Luigi di Vittorio, soldato 124 fanteria.
CACCIOLA Paolo di Giuseppe, caporale reggimento cavalleggeri Lucca (16).
CALIMODIO Antonio di Giuseppe, soldato 2 alpini.
CALTAGIRONE Rodolfo di Domenico, soldato 3 genio.
CAMPINI Pasquale di Carlo, caporale 68 fanteria.
CAMPOSTANO Giulio di Antonio, soldato 271 Reparto mitragliatrici Fiat.
CANTARELLA Rosario di Rosario, soldato 2 genio zappatori.
CAPONI Angelo di Pietro, sottotenente 10 artiglieria fortezza.
CARBOGNANI Probo di Lodovico, soldato 13 fanteria.
CARDELLA Giuseppe di Antonio, soldato 54 id.
CARDETI Federico di Donato, soldato 1 artiglieria campagna.
CARREVI Italo di Luigi, soldato 406 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
CARLI Giuseppe di Virgilio, soldato 32 artiglieria campagna.
CASARSA Pietro di Domenico, soldato 30 id. id.
CASSINELLI Ernesto di Giovanni, soldato 202 fanteria.
CASINI Cesare di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.

3 *febbraio* 1926.

CASTALDI Gio. Batta di Giovanni Battista, soldato 8 alpini.
CASTIGNOLA Luigi di Ernesto, soldato 35 autoreparto.
CECCARELLI Pasquale di Giovanni, soldato 4 artiglieria fortezza.
CELLERINO Francesco di Angelo, soldato 158 fanteria.
CHIAPPA Giuseppe di Giovanni, caporale 1 artiglieria pesante campale.
CIANCHI Paolo di Leopoldo, soldato 37 colonna munizioni.
CIAPANI Bernardo di Giuseppe, soldato 23 artiglieria campagna.
CINACCHIO Giovanni di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
CONZI Francesco di Giovanni, tenente 1 artiglieria fortezza.
CORDERA Dalmazio di Giovanni, soldato 87 fanteria.
CORNAGLIA Enrico di Luigi, soldato 124 id.
CORSINI Antonio di Vittorio, caporal maggiore 101 id.
CORUZZI Attilio di Antonio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
CROVETTO Vincenzo di Giovanni, caporale 1 artiglieria fortezza.
COSTI TONARELLI Bruno di Silvio, soldato 6 genio.
COTTA Mario di Filippo, soldato 30 fanteria.
DALLA CHIESA Romolo di Romeo, tenente 474 batteria assedio.
DAPINO Stefano di Francesco, caporale 3 bersaglieri.
DAPOZZO Giuseppe di Ulderico, soldato 13 reggimento cavalleggeri di Monferrato.
DELLA CASA Emilio di Antonio, soldato 2 genio zappatori.

3 *febbraio* 1926.

DE LUCCA Antonio di Angelo, sergente 220 compagnia mitragliatrici.
DE LUCHI Giovanni di Gerolamo, soldato 23 artiglieria campagna.
DEL TEMPORA Napoleone di Vittorio, soldato 13 raggruppamento assedio.
DE NICOLA Ciro di Giovanni, soldato 156 fanteria.
DEPRATI Dionisio di Giovanni Battista, soldato 41 id.
DONATI Augusto di Giovanni, soldato 1 alpini.
DURANTE Giuseppe di Luigi, caporale 8 battaglione presidiario.
EBERLI Carlo di Giacomo, caporale 208 fanteria.
FASSIO Pio di Angelo, tenente 198 battatlione M. T.
FELICIONI Virginio di Corrado, caporal maggiore 90 fanteria.
FERRARI Giuseppe di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
FERRARO Camillo di Luigi, soldato 1 alpini.
FERRERO Giuseppe di Antonio, soldato 41 fanteria.
FIORINI Alfredo di Luigi, caporale 8 id.
FIRPO Mario di Dionisio, sergente 1 artiglieria fortezza.
GAGLIARDI Gaetano di Alfonso, tenente 43 id. campagna.
GALEOTTI Silvio di Antonio, sergente 1 id. pesante campale.
GALLI Romualdo di Antonio, caporale 25 fanteria.
GALUZZI Ernesto di Enrico, caporal maggiore 319 batteria assedio.
GARAVENTA Giovanni di Giacomo, soldato 1 alpini.

3 *febbraio* 1926.

GARIBALDI Camillo di Cristoforo, soldato 1 alpini.
GASBARRINI Alfonso di Giovanni, sottotenente 118 fanteria.
GENNARI Angelo di Pietro, soldato 4 alpini.
GERMANI Angelo di Giustino, caporale 15 sezione sanità.
GHISELLI Zeiro di Bartolo, sottotenente 6 alpini.
GILARDI Mario di Giovanni, caporale 11 fanteria.
GIOLFO Giovanni di Nicola, caporal maggiore 158 id.
GIOVANETTI Allegro di Placido, caporal maggiore 5 bersaglieri.
GRAFFIGNA Mario di Paolo, caporale 92 fanteria.

GRAMIGNA Michele di Guglielmo, soldato 22 artiglieria campagna.
GRASSELLI Antonio di Fedele, soldato 12 fanteria.
GUARNIERI Paolo di Giuseppe, soldato 119 id.
LAGOMARSINO Giovanni di Raffaele, carabiniere 47 legione CC. RR.
LAGORIO Giacomo di Lorenzo, soldato 7 genio zappatori.
LANDI Giuseppe di Santi, caporale 2 id. id.
LANTERI Francesco di Antonio, soldato 91 fanteria.
LANZA Giacomo di Giovanni Battista, soldato 158 id.
LENTI Ernesto di Maurilio, caporal maggiore 48 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
LERCARI Gio. Batta di Francesco, soldato 1 alpini.
LERCARI Luigi di Filippo, soldato 152 fanteria.

3 *febbraio* 1926.

MAGAGLIO Celestino di Giovanni, soldato 21 fanteria.
MAGLIO Anselmo di Filippo, soldato 205 id.
MAGNANI Tito di Fabio, soldato 92 id.
MAGRINI Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 152 id.
MALPELI Italo di Giovanni, soldato 55 gruppo artiglieria montagna.
MALOSSI Costantino di Alessandro, soldato 22 fanteria.
MALVEZZI Attilio di Carlo, soldato 33 artiglieria campagna.
MANGINI Raffaele di Vincenzo, soldato 1 id. fortezza.
MARCUCCI Alberto di Corrado, sottotenente 13 id. campagna.
MEACCI Angelo di Pietro, caporal maggiore 44 fanteria.
MEZZADRI Carmelo di Angelo, sottotenente 2 genio.
MICCA Oreste di Giovanni, soldato 49 fanteria.
MOLINARI Andrea di Niccolò, soldato 41 id.
MOLLE Prospero di Giacomo, soldato 1 artiglieria fortezza.
MONDINI Giuseppe di Edoardo, soldato 281 batteria assedio.
MONTERMINI Ubaldo di Gio. Batta, soldato 120 fanteria.
MORINO Mario di Gio. Batta, soldato 33 id.
MURATORE Antonio di Giuseppe, soldato 4 alpini.
NARIO Lorenzo di Giuseppe, soldato 2 genio.
NASIA Rinaldo di Guglielmo, caporal maggiore 1483 compagnia mitragliatrici Fiat.

3 *febbraio* 1926.

NOBERINI Bernardo di Gioacchino, sergente 20 bersaglieri.
NUVOLONE Giovanni di Giovanni, soldato 35 fanteria.
OBERTELLI Antonio di Giovanni, soldato 3 bersaglieri.
OTTONE Raffaele di Raffaele, soldato 9 artiglieria campagna.
PAGANINI Marco di Edoardo, soldato 52 id. fortezza.
PAGLIARINI Enrico di Pietro, tenente 206 compagnia mitragliatrici Fiat.
PALADINI Aldemiro di Giuseppe, soldato 65 fanteria.
PALAZZO Gaetano di Luigi, soldato 161 id.
PALLINI Guido di Florenzo, soldato 85 id.
PASQUARELLI Paolo di Vittorio, soldato 2 genio.
PASTORELLI Francesco di Giovanni, soldato 1 alpini.
PASTORINO Michele di Pietro, soldato 23 artiglieria campagna.
PECINI Silvio di Raffaello, maresciallo reggimento cavalleggeri di Treviso (28).
PEDERSOLI Ugo di Virginio, caporale 128 fanteria.
PELASCO Prospero di Pietro, soldato 2 alpini.
PELAZZA Giovanni di Giacomo, soldato 34 fanteria.
PERDICHIZZI Alberto di Antonio, tenente 86 id.
PERNIGOTTI Pietro di Luigi, capitano 1 artiglieria fortezza.
PERUZZI Sesto di Firenze, soldato 62 fanteria.
PESCIA Armando di Carlo, caporal maggiore 23 artiglieria campagna.

3 *febbraio* 1926.

PESCIE Giulio di Gio. Batta, soldato 1 alpini.
PETTENAZZA Giuseppe di Enrico, soldato 3 genio.
PIACENTINO Ferdinando di Marco, soldato 90 fanteria.
PIANETTA Emilio di Angelo, soldato 4 artiglieria campagna.
PICCARDO Gerolamo di Niccolò, soldato 23 id. id.
PICCARDO Giuseppe di Andrea, soldato 1 alpini.
PICCARDI Bartolomeo di Bartolomeo, soldato 3 artiglieria montagna.
PICOLLO Luigi di Francesco, soldato 202 fanteria.
PICCONE Arnaldo di Gio. Batta, tenente 313 batteria assedio.
PIETRA Luigi di Carlo, soldato 1 bersaglieri.
PINNA Augusto di Giuseppe, maresciallo maggiore 130 fanteria.
PIZZO Francesco di Paolo, soldato 5 artiglieria fortezza.
PIZZORNO Bernardo di Valentino, soldato 161 fanteria.
POGGI Luigi di Gaspare, soldato 11 artiglieria campagna.
PIOSETTI Eugenio di Giuseppe, tenente 6 id. fortezza.
PRATO Santino di Francesco, maresciallo 26 id. campagna.
PROFUMO Giuseppe di Gerolamo, soldato 41 fanteria.
QUAGLIA Carlo di Gio. Batta, sergente 260 id.
RACITI Vito di Pietro, tenente 892 batteria bombarde.
RAINERI Attilio di Carlo, soldato 2 genio zappatori.

3 *febbraio* 1926.

RAIOLA Visconte di Luigi, soldato 7 genio.
RAMPA Bernardo di Vittorio, soldato 161 fanteria.
RANCIATI Oreste, soldato 3 genio.
RAVALLESE Francesco di Alfonso, sottotenente 234 fanteria.
RAVELLI Andrea di Giovanni, soldato 27 id.
RENZULLO Raimondo di Oto, soldato 7 genio telegrafisti.
REVETRIA Pietro di Giuseppe, sergente 1 alpini.
RICCI Angelo di Gio. Batta, soldato 6 artiglieria fortezza.
RICCI Silvio di Angelo, soldato 113 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
RIORSO Giovanni di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
RISSO Giacomo di Francesco, soldato 1 bersaglieri.
ROBBA Giovanni di Quirino, soldato 6 genio.
ROGGERONE Paolo di Domenico, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
RONDELLI Pietro di Antonio, soldato 65 fanteria.
RONDELLI Stefano di Pietro, soldato 44 id.
ROSI Pietro di Vittorio, soldato 263 batteria assedio.
ROSSI Giuseppe di Agostino, soldato 86 fanteria.
ROSSI Renato di Ferdinando, soldato 49 id.
ROSSO Angelo di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
RUBECA Pio di Pietro, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.

3 *febbraio* 1926.

SACCANI Turino di Fortunato, soldato 44 fanteria.
SAVIOTTI Ulderico di Vittorio, sergente 6 reggimento lancieri Aosta.
SCARATO Giacomo di Gio. Batta, soldato 41 fanteria.
SCARICA Giovanni di Daniele, caporale 142 id.
SCHENARDI Francesco di Gio. Batta, soldato 1 alpini.
SCIPIONI Emilio di Stefano, soldato 161 fanteria.
SUETTA Domenico di Giovanni, soldato 2 alpini.
TACCHINARDI Carlo di Ernesto, sergente 9 bersaglieri.
TESTERO Alessandro di Carlo, sottotenente 70 fanteria.

TIMOSSI Pietro di Gio. Batta, soldato 11 autoparco.
TOESCA Onorato di Onorato, soldato 3 genio.
TRAINELLI Pietro di Vincenzo, soldato 5 genio minatori.
TURCO Angelo di Andrea, caporal maggiore 20 bersaglieri.
UBALDI Artemio di Luigi, soldato 6 alpini.
VAIROLATI Vincenzo di Pietro, soldato 201 fanteria.
VALLA Raffaele di Giovanni, caporal maggiore 3 alpini.
VALLE Cesare di Antonio, soldato 79 battaglione M. T.
VALPERGA Francesco di Giovanni, soldato 90 fanteria.
VECCHIESCHI Michele di Francesco, caporale 338 batteria bombarde.
VARALLO Mario di Gerolamo, caporale 1 alpini.

3 *febbraio* 1926.

VENTURA Giuseppe di Luigi, tenente 260 fanteria.
VERDA Gio. Batta di Gio. Batta, soldato 53 id.
VILLA Angelo di Vincenzo, soldato 48 artiglieria campagna.
VILLA Giuseppe di Emanuele, soldato 5 genio.
VITERBO Dario di Umberto, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
ZAMBELLI Silvio di Tobia, soldato 66 fanteria.
ZANAGA Giuseppe di Luigi, soldato 5 artiglieria fortezza.
ZANGRANDU Pasquale di Pietro, soldato 249 fanteria.
ZUNINO Vincenzo di Bernardo, soldato 89 id.

5 *febbraio* 1926.

AGOSTINELLI Ludovico di Luigi, soldato 264 fanteria.
AGRESTI Giacomo di Paolo, capitano 39 id.
AGRINI Angelo di Luigi, soldato 30 artiglieria (bombardieri).
AIELLO Gerolamo di Corrado, soldato 58 battaglione bombardieri.
ALESSANDRINI Umberto di Pietro, soldato 93 fanteria.
ALFONSI Ettore Cesare di Natale, soldato 1 granatieri.
AMATI Vito di Lorenzo, soldato 19 fanteria.
ANCILLAI Cesare di Nicola, soldato 122 id.
ANGELETTI Umberto di Angelo Pasquale, soldato 84 id.
ANGELINI LARGHETTI Bartolomeo di Francesco, caporale 1 artiglieria fortezza.
ANNIBALLO Adolfo di Carmine, guardia 11 battaglione mobile R. G. F.
ANTONELLI Sante di Vincenzo, soldato 264 fanteria.
ANTONINI Vincenzo di Berardino, soldato 2 bersaglieri.
APOLLONI Giovanni di Aurelio, soldato 93 fanteria.
APOSTOLICO Donato di Domenico, soldato 3 artiglieria montagna.
BALDASSARRE Alfonso, soldato 37 id. campagna.
BALDONI Paolo di Pietro, soldato 73 fanteria.
BARBARO Vincenzo di Emanuele, sergente maggiore 45 artiglieria campagna.
BARCAGLIONI Attilio di Francesco, soldato 24 id. id.
BARTOCCI Enrico di Luigi, soldato 140 fanteria.

5 *febbraio* 1926.

BARTOLINI Luigi di Giuseppe, sottotenente 3 artiglieria da costa.
BELLA Luigi di Felice, soldato 10 artiglieria fortezza.
BERCHIESI Giulio di Alberto, soldato 5 id. id.
BERNARDONI Agostino di Natale, soldato 120 fanteria.
BINCI Cesare di Vincenzo, soldato 40 battaglione M. T.
BONANDI Giuseppe di Vittorio, soldato 119 fanteria.
BORNIGLIA Antero di Aristide, soldato 6 reggimento lancieri di Aosta.
BORNORONI Dante di Giuseppe, soldato 5 genio minatori.

BOSCHETTO Luigi di Francesco, tenente 2 artiglieria fortezza.
BRACCIOFORTE Vito di Leonardo, soldato 70 fanteria.
BRUNETTI Gregorio di Giuseppe, caporale 33 id.
BUCCI Antonio di Angelo, soldato 159 battaglione M. T.
CACCHIOTTI Antonio di Vito, soldato 124 fanteria.
CAFAGNA Agostino di Ruggero, soldato 132 id.
CALÌ Giovanni di Pietro, tenente 4 id.
CAMPANELLI Brenno di Domenico, soldato 93 id.
CANNONE Pasquale di Giuseppe, sergente maggiore 259 id.
CANNONE Vincenzo di Michele, soldato 264 id.
CAPOTONDO Pietro di Agostino, soldato 238 id.
CAPUSSOTTO Aldo di Ernesto, soldato 3 genio telegrafisti.

5 *febbraio* 1926.

CARLUCCI Luigi di Francesco, soldato 20 fanteria.
CASAGRANDE Orazio di Giovanni, soldato 13 id.
CASALI Cesare di Nazzareno, soldato 228 id.
CATALDI Saturnino di Giovanni, brigadiere 32 sezione mobilitata RR. CC.
CATUCCI Filippo di Giuseppe, soldato 9 fanteria.
CELLI Oreste di Antonio, soldato 2 artiglieria montagna.
CERINI Giovanni di Pasquale, soldato 28 sezione autonoma di sanità.
CERVELLI Severino di Angelantonio, caporal maggiore 18 reggimento artiglieria campagna.
CESARETTI Luigi di Antonio, soldato 2 genio.
CHIAIA Bernardino di Vittorio, tenente medico 30 fanteria.
CIANCHETTA Francesco di Raffaele, soldato 62 id.
CIANCONI Matteo di Angelo, soldato 50 id.
CIFANI Pietro di Vincenzo, soldato 3 artiglieria fortezza.
CIOFANI Domenico di Alfonso, soldato 85 fanteria.
CITTARONI Nazzareno di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
CIPRIANI Giuseppe di Donato, soldato 3 genio.
CIUFFREDA Domenico di Pietro, soldato 14 fanteria.
CODUTO Giuseppe di Raffaele, soldato 81 id.
COSTANTINI Giulio di Pasquale, soldato 70 id.
D'AMBROSIO Pasquale di Sante, soldato 25 id.

5 *febbraio* 1926.

DAMIANI Giuseppe di Angelo, soldato 9 fanteria.
D'ANGELO Carlo di Alessandro, soldato 17 id.
DE ANGELIS Crescenzo di Serafino, soldato 89 id.
DE ANGELIS Emidio di Cipriano, soldato 1 sezione aerostieri.
D'AURORA Carmine di Cesidio, soldato 14 fanteria.
DE BELLIS Ernesto di Giovanni, soldato 51 batteria bombarde.
DE MUTIS Giuseppe di Gaetano, soldato 6 alpini.
DE NICOLÒ Giuseppe di Francesco, soldato 99 fanteria.
DE ROBERTIS Tito di Lorenzo, tenente 119 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
DI DOMENICO Edoardo di Giovanni, soldato 139 fanteria.
DI GIOSIA Luigi di Giuseppe, soldato 26 sezione mobilitata RR. CC.
DI MEO Donato di Domenico, soldato 82 fanteria.
DI GUILMI Giovanni di Francescopaolo, soldato 123 id.
DONATI Nicola di Erasmo, sergente maggiore 3 artiglieria fortezza.
D'OVIDIO Cesidio di Simplicio, soldato 75 fanteria.
ELIA Salvatore di Sante, soldato 157 sezione mobilitata CC. RR.
EVANGELISTA Vincenzo di Berardo, soldato 28 artiglieria campagna.
EVANGELISTI Oreste di Benedetto, soldato 12 fanteria.
FANELLI Mauro di Giuseppe, soldato 240 id.
FASCIANO Antonio di Cesidio, soldato 8 alpini, battaglione Cividale.

5 *febbraio* 1926.

FEDERICI Mario di Federico, soldato 83 fanteria.
FERRATUSCO Enrico di Domenico, soldato 5 artiglieria fortezza.
FERRETTI Romeo di Nazzareno, soldato 5 genio.
FIGURETTI Augusto di Mariano, soldato 18 fanteria.
FIORI Alfredo di Achille, sergente 10 battaglione assalto.
FORGIONE Giovanni di Carmine, soldato 8 alpini.
FORNARO Antonio di Pantalcone, soldato 2 artiglieria montagna.
FONZI Enzo di Silvio, sottotenente 17 fanteria.
FRANGIPANI Attilio di Oreste, soldato 3 genio telegrafisti.
FRULIO Giovanni di Antonio, soldato 3 id. id.
FUMAROLA Vincenzo di Giuseppe, soldato 3 id. id.
GABRIELLI Nazzareno di Angelo, soldato 12 fanteria.
GARGAGNESE Cosimo di Francesco, tenente 91 id.
GARRUTI Domenico di Giuseppe, soldato 19 id.
GATTUCCI Ettore di Domenico 6 genio.
GENTILI Raffaele di Marino, soldato 161 battaglione bombardieri.
GIACANI Giovanni di Angelo, soldato 121 fanteria.
GIGANTI Salvatore di Cosimo, soldato 268 id.
GIORGETTI Giorgio di Pietro, sergente 3 genio.
GIRI Raffaele di Vincenzo, soldato 9 artiglieria campagna.

5 *febbraio* 1926.

GISSI Paolo di Pasquale, soldato 139 fanteria.
GIULIANI Augusto di Giuseppe, soldato 2 bersaglieri.
GIUSTI Antonio di Michele, soldato 5 alpini.
GORONI Guglielmo di Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
GRAMACCIOLI Ottavio di Orlando, sergente 4 fanteria.
GUETTI Attilio di Giacomo, soldato 10 artiglieria fortezza.
IANNI Luigi di Eliseo, soldato 1 compagnia sanità.
IANNUCCI Vittorio di Antonio, sergente 3 alpini.
IAPOCE Giuseppe di Gaetano, soldato 132 fanteria.
CONTESTABILE Settimio di Alessio, soldato 80 id.
COMMITO Domenico di Cesidio, soldato 26 id.
INTRONA Francesco di Vito, sergente 139 id.
LADISA Pietro di Luigi, soldato 10 id.
LAMACCHIA Andrea di Domenico, soldato 119 id.
LANCIONI Emilio di Benedetto, soldato 115 id.
LANOTTE Giovanni di Domenico, soldato 129 id.
LARATRO Giuseppe di Giovanni, soldato 958 compagnia centuria.
LASALA Filippo di Canio, soldato 143 fanteria.
LA TORRE Giovanni di Lorenzo, soldato 17 id.
LATTANZI Cesare di Agostino, soldato 4 genio.

5 *febbraio* 1926.

LAURIOLA Carlo di Francesco, soldato 142 fanteria.
LEPPO Ettore di Efisio, tenente 5 genio minatori.
LIBERATI Paolo di Angelo, soldato 3 artiglieria fortezza.
LIONELLO Luigi di Oreste, maresciallo 225 fanteria.
LIUZZI Giovanni di Domenico, soldato 27 id.
LOMBI Giuseppe di Adolfo, soldato 119 id.
LO RÈ Giovanni di Saverio, caporal maggiore 160 id.
LUCAMONTE Saverio di Natale, caporale 4 genio pontieri.
LUCARELLI Guerrino di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
LUCCI Dario di Oreste, caporale 7 genio.

MANCINELLI Urano di Alessandro, caporale 69 fanteria.
MANTINI Carlo di Giovanni, soldato 40 artiglieria campagna.
MARTINI Giovanni di Domenico, soldato 242 fanteria.
MARZITELLI Pasquale di Onofrio, soldato 35 id.
MASTROCOLA Vittorio di Antonio, tenente 5 artiglieria fortezza.
MATARRESE Domenico di Giovanni, soldato 19 fanteria.
MAURILLI Giuseppe di Giovanni, sergente 135 id.
MAZZARELLA Vincenzo di Pasquale, soldato 6 id.
MAZZARINI Attilio di Mariano, soldato 24 id.
MELLONI Bonaventura di Luigi, caporale 17 id.

5 *febbraio* 1926.

MENCUCCI Enrico di Giuseppe, soldato 120 fanteria.
MERCURI Luigi di Enrico, soldato 32 id.
MEROLLI Giuseppe di Antonio, soldato 49 id.
MESSERSI Giuseppe di Vincenzo, soldato 4 id.
MICHELI Pietro di Paolo, soldato 225 id.
MICUCCI Luigi di Sante, soldato 2 id.
MINICHETTI Serafino di Giuseppe, soldato 30 id.
MOCCIA Filippo di Michele, guardia 7 battaglione mobilitata R. G. F.
MOLINO Antonio di Michele, soldato 27 fanteria.
MONSIÙ Giovanni di Giulio, soldato 122 id.
MORAMARCO Nicola di Rocco, soldato 14 id.
MORELLI Berardino di Giuseppe, caporale 3 id.
MORELLI Domenico di Giuseppe, soldato 40 id.
MORGANTE Angelo di Raffaele, soldato 8 alpini.
MUSCARELLA Giovanni di Giuseppe, soldato 15 reggimento cavalleggeri.
NATALINI Antonio di Serafino, soldato 216 fanteria.
NATALINI Luigi di Vincenzo, tenente 2 artiglieria da costa.
NARDANTONIO Ettore di Tommaso, soldato 2 fanteria.
NETTIS Nicola di Giorgio Domenico, soldato 3 id.
NONNI Umberto di Pietropaolo, soldato 277 id.

5 *febbraio* 1926.

NOVELLI Italo di Alessandro, soldato 1 genio zappatori.
OTTAVI Zito di Pietro, sergente 1 artiglieria pesante campale.
PALAZZESI Tancredo di Ferdinando, soldato 147 fanteria.
PALLOZZI Panfilo di Antonio, soldato 4 alpini.
PALOMBIERI Guido di Nicola, tenente 18 bersaglieri.
PAOLANTONIO Giuseppe di Francesco, soldato 164 battaglione M. T.
PAOLINI Emidio di Pietro, soldato 15 cavalleggeri Lodi.
PAOLONI Cesare di Celeste, soldato 25 artiglieria campagna.
PAOLONI Giovanni di Francesco, soldato 17 Regg. Cavalleggeri.
PAPA Eugenio di Giovanni, soldato 4 id.
PARISI Luigi di Domenico, soldato 4 artiglieria fortezza.
PASTORELLI Filippo di Luigi, soldato 158 battaglione M. T.
PATACCONI Antonio di Tommaso, soldato 2 genio zappatori.
PAVONE Vito di Antonio, caporal maggiore 112 fanteria.
PEDONE Savino di Gaetano, caporal maggiore 232 id.
PENNACCHIONI Pietro di Agostino, soldato 5 artiglieria fortezza.
PESARESI Umberto di Alessandro, soldato 26 fanteria.
PESOLA Alessandro di Eustacchio, soldato 10 id.
PIERMARINI Vincenzo di David, soldato 9 artiglieria fortezza.
PIERMARTERI Mario di Antonio, soldato 8 alpini.

5 *febbraio* 1926.

PIETRANTONI Giuseppe di Raffaele, soldato 263 fanteria.
PRETE Cosimo di Pietro, sergente 128 id.
QUAGLIARELLA Antonio di Vincenzo, soldato 1 id.
RAIMONDI Luigi di Paterniano, soldato 6 artiglieria fortezza.
RAMACOGI Tommaso di Nicola, sergente 2 alpini.
RANALLO Amico di Giovanni, soldato 33 artiglieria campagna.
RUSSO Amerigo di Giovanni, soldato 5 lancieri Novara.
RANIERI Nicola di Lelio, soldato 123 fanteria.
RAPAGNANI Luigi di Giuseppe, sergente 69 id.
RENDINE Francesco di Michele, soldato 138 id.
RICCHIUTI Antonio di Angelo, soldato 30 id.
RICCI Claudio di Arcangelo, soldato 3 genio.
RICCI Erino di Mariano, soldato 1 fanteria.
RICCIARDI Alessandro di Pietro, soldato 257 id.
RIETI Alfonso di Luigi, soldato 35 artiglieria campagna.
RIGHETTI Guido di Berardo, caporale 28 id. id.
RIZZI Pasquale di Potito, caporal maggiore 232 fanteria.
ROMAGNOLI Aurelio di Ciriaco, soldato 36 id.
ROMALDINI Primo di Carlo, soldato 28 artiglieria campagna.
ROMANO Aldo di Angelo, soldato 89 fanteria.

5 *febbraio* 1926.

ROSA Luigi di Ciro, soldato 14 bersaglieri.
ROSSANO Stefano di Michele, soldato 36 artiglieria campagna.
ROSSETTI Ciro di Cosimo, soldato 94 fanteria.
ROSSETTI Michele di Costantino, soldato 133 id.
ROSSI Vincenzo di Francesco, caporal maggiore 230 id.
SALICI Maurizio, soldato 12 id.
SALVATORE Rinaldo di Sante, soldato 4 artiglieria fortezza.
SALVATORELLI Pasquale di Emidio, caporale 3 genio radiotelegrafisti.
SANTANGELO Francesco di Angelo, soldato 56 artiglieria campagna.
SANTI Giovanni di Vincenzo, soldato 5 id. fortezza.
SARDELLA Antonio di Giuseppe, soldato 1 genio.
SATTA Pietro di Salvatore, soldato 2 artiglieria fortezza.
SCACCIAVILLANI Nicola di Domenico, sergente 1 genio.
SCANNICCHIO Arcangelo di Leonardo, soldato 14 fanteria.
SCARDALA Attilio di Luigi, caporale 7 bersaglieri.
SCORGELLETTI Giuseppe di Raimondo, soldato 17 fanteria.
SERGIO Angelo di Raffaele, soldato 18 id.
SILVI Filippo di Pacifico, soldato 12 id.
SIMONE Giuseppe di Domenico, soldato 20 id.
SIMONE Luigi di Ferdinando, soldato 32 id.

5 *febbraio* 1926.

SPERA Michele di Antonio, tenente 3 genio zappatori.
SPINACI Silvio di Domenico, soldato 19 bersaglieri.
SPURIO Antonio di Filippo, soldato 267 fanteria.
STACCHIOLA Vincenzo di Angelo, caporale 93 id.
STIZZA Enrico di Alessandro, soldato 83 id.
TAGLIOLA Anacleto di Clemente, soldato 62 id.
TALACCHIA Romualdo di Serafino, soldato 17 artiglieria campagna.
TASSOTTI Vincenzo di Pacifico, soldato 6 alpini.
TEDESCHI Bartolomeo di Francesco, soldato 47 fanteria.
TEDESCHINI Vincenzo di Costantino, soldato 1 genio.

TIBERI Flavio di Agostino, soldato 7 artiglieria campagna.
TOMASSETTI Cesare di Domenico, sergente 12 fanteria.
TORQUATO Michele di Emanuele, soldato 154 id.
TOTARO Cosimo di Giovanni, guardia reparto autonomo Pizzichella. R. G. F.
TRAVERSA Vincenzo di Michele, soldato 3 genio.
TROTTA Domenico di Pietro, soldato 17 fanteria.
TULLIO Raffaele di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
UGLIOLA Ciro di Severo, soldato 37 fanteria.
URBANO Saverio di Giuseppe, guardia 10 battaglione mobilitato R. G. F.
VALDINO Umberto, soldato 13 fanteria.

5 *febbraio* 1926.

VALENTI Guglielmo di Ferdinando, soldato 1 artiglieria fortezza.
VARLARO Alfredo di Antonio, sottotenente 96 fanteria.
VERDEROSA Vincenzo di Giovanni, caporale 93 id.
VILLANI Francesco di Giuseppe, soldato 2 bersaglieri.
VINCENTI Oronzo di Angelo, appuntato 10 battaglione mobilitato R. G. F.
VISTARELLI Ovidio, caporale 9 artiglieria fortezza.
VOLPE Angelo di Giuseppe, soldato 239 fanteria.
VULPIANI Giuseppe di Domenico, caporale 164 id.
ZAMPIELLO Francesco di Antonio, soldato 15 cavalleggieri Lodi.
ZAVARELLA Carmine di Vincenzo, soldato 2 artiglieria montagna.
ZAZA Nicola di Raffaele, soldato 1 genio zappatori.
ZINGARETTI Carlo di Giuseppe, soldato 4 id. id.
ZOCCHI Emidio di Urbano, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.

6 *febbraio* 1926.

BELLI Augusto fu Augusto, soldato 225 fanteria.
BENVENUTI Ugo fu Cesare, sergente 210 batteria assedio.
FONTANA Britannico di Romeo, caporale 129 fanteria.
FOLICALDI Achille di Antonio, soldato 1 genio zappatori.
GABBA Luigi di Agostino, aspirante ufficiale 81 fanteria.
GABRIELLI Angelico di Giuseppe, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
GABRIELLI Angelo fu Luigi, soldato 45 fanteria.
GALLETTI Luigi di David, soldato 226 id.
GALLORINI Giovanni di Giuseppe, soldato 163 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
GAMBALE Antonio di Fabbrizio, caporal maggiore 188 batteria assedio.
GAMBONI Everardo fu Cesare, sergente 13 artiglieria campagna.
GATTI Giuseppe fu Luigi, soldato 14 compagnia sanità.
GAZZARINI Ferdinando di Anselmo, caporale 88 sezione sanità.
GERARDI Goffredo fu Abbramo, sergente 1315 sezione mitraglieri.
GERINI Alfredo Natale di Paolo, caporal maggiore 60 fanteria.
GERMONI Guido di Aurelio, caporale 128 batteria someggiata.
GESI Antenore di Vittorio, sergente 54 artiglieria campagna.
GIANI Vasco di Luigi, soldato 26 batteria contraerei.
GIANNETTONI Francesco di Carlo, appuntato cavalleggeri Nizza (1).
GIULIANI Dante fu Gustavo, soldato 1 granatieri.

9 *febbraio* 1926.

GIULIETTI Giulio fu Lorenzo, sergente 301 compagnia mitragliatrici Fiat.
GRAZIOLI Pasquale fu Achille, soldato 51 fanteria.
IANNUCCI Mariano fu Giuseppe, soldato 21 reparto assalto.
IMPENNA Ugo fu Francesco, soldato 128 sezione munizioni.
IMPERATO Giuseppe fu Agnello, soldato 264 fanteria.
IOVINE Edmondo Davide di Antonio, soldato 215 id.
LAPI Bruno di Ernesto, soldato 6 genio ferrovieri.

LA PORTA Michele Ettore fu Carlo, sottotenente 40 artiglieria campagna.
LECIS Salvatore fu Davide, caporale 151 fanteria.
LODOVICHETTI Giovanni di Clitofonte, soldato 81 id.
LOI Efisio di Vincenzo, caporale 16 id.
LOMBARDI Giacinto fu Giovanni, soldato 8 bersaglieri.
LOMBARDINI Bruno fu Giuseppe, soldato 11 fanteria.
LUDOVICI Vincenzo fu Filiberto, soldato 59 id.
LUPI Giovanni Battista di Angelo, soldato 243 reparto sanità.
LUSUARDI Cesare di Fermo, soldato 61 fanteria.
LUZI Gino di Giuseppe, soldato 2 bersaglieri.
MADEDDU Agostino di Giuseppe, soldato 232 fanteria.
MADREPERLI Orazio di Mauro, sergente 84 id.
MALANDRUCCO Luigi di Domenico, soldato 1 genio zappatori.

6 *febbraio* 1926.

MANCINI Odoardo fu Francesco, soldato 226 batteria bombarde.
MANENTI Italiano di Laurentino, soldato 1690 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARANGONI Arnaldo fu Vincenzo, tenente 158 fanteria.
MARCHETTI Attilio di Francesco, soldato 7 id.
MARCHI Giuseppe di Luigi, soldato 3 bersaglieri.
MARCHINI Luigi di Domenico, soldato 130 fanteria.
MARCHIONNE Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 174 battaglione M. T.
MARCONI Alfredo di Alessandro, soldato 57 artiglieria campagna.
MARIANI Antonio di Giovanni, soldato 3 id. fortezza.
MARINI Felice di Michele, caporale 1 genio zappatori.
MAROCCO Orneo fu Alfonso, soldato 121 fanteria.
MARONGIU Afisio di Cesello, soldato 211 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARONGIU Giuseppe Giovanni di Pietro, caporal maggiore 85 fanteria.
MARRAS Ignazio fu Francesco, soldato 143 id.
MARRUCCI Angiolo di Agostino, guardia 7 battaglione R. G. F.
MARTINEZ Attilio di Filippo, sottotenente 45 fanteria.
MARTINO Giulio fu Giovanni, soldato 11 bersaglieri.
MASTRANGELI Umberto di Giovanni, caporale 1 artiglieria pesante campale.
MAZZOLI Giuseppe di Nicola, soldato 1 genio zappatori.
MECHELLI Achille fu Giuseppe, soldato 148 fanteria.

6 *febbraio* 1926.

MENECHINI Mariano di Antonio, soldato 10 artiglieria fortezza.
MENGHINI Guido di Giovanni Battista, caporal maggiore 28 fanteria.
MERCURI Augusto fu Raffaele, soldato 13 artiglieria campagna.
MERCURI Vittulio fu Guglielmo, soldato 235 fanteria.
MEUCCI Giuseppe fu Oreste, caporal maggiore 114 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
MICHETTI Carlo di Quintilio, sottotenente 270 fanteria.
MILANESI Pietro di Adamo, caporale 2033 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
MILIA Giovanni fu Antonio, soldato 245 id. id. Fiat.
MIRRI Guido di Domenico, tenente 35 fanteria.
MONDANI Ezio di Alfonso, soldato 70 id.
MONDELLO Michelangelo di Giuseppe, tenente 217 id.
MONTIS Giuseppe di Paolo, appuntato 46 artiglieria campagna.
MORETTI Giovanni fu Giuseppe, soldato 36 fanteria.
MORETTI Mario di Marino, soldato 241 id.
MURGIA Raffaele di Giuseppe, caporale 46 id.
MUSIU Efisio fu Tomaso, soldato 231 id.
MUSU Raimondo fu Luigi, sottotenente 3 alpini.
MUZZETTIERI Giovanni Maria fu Antonio Maria, soldato 45 fanteria.
NATALI Valerio di Elpidio, soldato 236 fanteria.
NATALINI Arione, soldato cavalleggieri Lucca (16).

6 *febbraio* 1926.

NESPOLI Raffaello fu Pasquale, soldato 227 fanteria.
NICCHI Damiano fu Giuseppe, soldato 261 id.
NICOLAI Adolfo Ulisse di Francesco, caporale 41 artiglieria campagna.
NOTTOLA Virgilio di Antonio, caporale 25 id. pesante campale.
NURCHIS Francesco Giuseppe di Raimondo, soldato 62 fanteria.
PAGGETTI Ferdinando fu Giovanni, soldato 20 id.
PAGLIA Ezio di Antonio, soldato 128 id.
PAGLICCI BROZZI Lorenzo di Francesco, maggiore 50 id.
PALA Raimondo di Giovanni, soldato 1 granatieri.
PALMIERI Giuseppe di Pietro, soldato 357 compagnia mitragliatrici Fiat.
PALMIERI Sante di Pietro, soldato 150 fanteria.
PALOMBI Vincenzo di Costantino, soldato 217 id.
PANGALLOZZI Girolamo di Sante, soldato 130 id.
PANZIERI Riccardo di Ambrogio, soldato 9 compagnia sussistenza.
PAPETTI Vittorio di Vincenzo, caporal maggiore 728 batteria assedio.
PATENTE Rocco di Barnaba, soldato 7 bersaglieri.
PASQUINI Luigi fu Giovanni, soldato 102 batteria contraerei.
PECORA Luigi di Lucio, soldato 10 sezione aerostatica autocampale.
PELLORCA Leonida fu Giuseppe, sergente 21 fanteria.
PENSUTI Paolo fu Giuseppe Pietro, soldato 21 id.

6 *febbraio* 1926.

PERGOLA Agostino fu Alfredo, soldato 46 fanteria.
PERNA Teodoro fu Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
PERNAZZA Giovanni di David, soldato 2 granatieri.
PERRA Giovanni di Rrancesco, soldato 146 fanteria.
PIACENTINI Silvio di Domenico, soldato 47 id.
PIERGENTILI Bernardino di Luigi, soldato 84 sezione sanità.
PILIA Salvatore di Pietro Antonio, aspirante ufficiale 51 fanteria.
PINI Romolo fu Serafino, soldato 33 id.
PINNA Mario fu Antonio, caporale 151 id.
PIRAS Francesco Giuseppe fu Giovanni Antonio, soldato 151 id.
PISINI Giuseppe di Francesco, soldato 17 id.
PISU Eraclio di Giuseppe, soldato 152 id.
PIZZUTI Pietro di Giovanni Battista, sergente 463 batteria assedio.
POCHETTINO Adamo di Enrico, soldato 70 fanteria.
PODDA Simone di Francesco, soldato 152 id.
POLO Antonio Vincenzo fu Giovanni Maria, soldato 151 id.
POLVERINI Rocco di Gioacchino, soldato 2 genio zappatori.
POMPA Donato Antonio fu Giuseppe, caporal maggiore 74 fanteria.
PONTICELLI Lorenzo di Domenico, soldato 266 id.
POZZOLINI Cesare Umberto di Egidio, soldato 62 id.

9 *febbraio* 1926.

PRATESI Guido di Paolo, caporale 16 artiglieria campagna.
PROIETTI Benedetto, caporal maggiore 271 compagnia mitragliatrici Fiat.
PROIETTI Giuseppe di Luigi, soldato 115 batteria someggiata.
PROSPERI Ferdinando di Silvio, soldato 3 genio telegrafisti.
PROSPERINI Armando fu Lorenzo, soldato 8 artiglieria campagna.
PROVENZANI Virginio di Innocenzo, soldato 3 id. montagna.
PUTZU Giuseppe fu Pietro, soldato 152 fanteria.
RASTELLI Pietro fu Emanuele, soldato 33 artiglieria campagna.
SACCARES Giuseppe fu Biagio, soldato 262 fanteria.

SACCHETTI Salvatore fu Antonio, soldato 2 granatieri.
SACCHI Raffaele di Antonio soldato 17 fanteria.
SACCO Giuseppe di Domenico, soldato 240 id.
SAITTA Giovanni di Giuseppe, brigadiere 20 battaglione R. G. F.
SALIOLA Alfredo di Luigi, soldato 212 fanteria.
SALOMONE Giulio fu Federico, soldato 10 id.
SALUCCI Nazzareno fu Giuseppe, soldato 112 battaglione M. T.
SALVATELLI Rinaldo fu Ciriaco, sergente maggiore 151 fanteria.
SALVATORI Angelo di Luigi, tenente 31 id.
SALVATORI Antonio di Salvatore, sergente 253 id.
SALVATORI Enrico fu Antonio, soldato 3 id.

6 febbraio 1926.

SALVI Sirio di Luigi, caporale reggimento cavalleggeri Alessandria.
SALVUCCI Cristoforo fu Gaspare, 157 Batteria Bombarde.
SANETTI Pietro di Angelo, 32 id. id.
SANGIORGI Giulio fu Francesco, soldato 2 reparto assalto.
SANGIORGI Luigi fu Giuseppe soldato 81 fanteria.
SANTANGELI Gaetano di Crispino, soldato 214 id.
SANTAMARIA Giuseppe Ferdinando di Vincenzo, 224, id.
SANTINI Agostino di Nazzareno, 15 artiglieria campagna.
SARANDREA Alberto di Giuseppe, 131 fanteria.
SARRI Cesare fu Alfredo, 3 genio telegrafisti.
SASSU Giuseppe di Gavino, 59 fanteria.
SAVORGNANO Nicola di Battista, 19 reparto mitragliatrici 907 Fiat.
SCAIOLA Velio fu Pietro, 757 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCOTOLATI Luciano fu Paolo, 1 genio zappatori.
SCROCCA Luigi fu Teodoro, 18 artiglieria campagna.
SEMINARA Vittorio di Antonio, 104 batteria bombarde.
SERI Giovanni fu Pietro, soldato 252 fanteria.
SGAMMA Paolo fu Angelico, caporal maggiore 45 id.
SIBAUD Gaetano fu Oreste, soldato 34 sezione fotoelettrica.
SIMONI Antonio fu Domenico, caporale 8 bersaglieri.

6 febbraio 1926.

SOLDANI Giovanni di Gaspero, soldato 434 compagnia mitragliatrici S. E.
SPACCATROSI Luigi fu Enrico, soldato 3 artiglieria fortezza.
SPENA Alfredo di Giuseppe, soldato 1 id. campagna.
SPIGONI Carlo Oreste fu Vincenzo, soldato 6 genio ferrovieri.
SPILA Sante di Pietro, caporal maggiore 3 artiglieria fortezza.
SPINA Efisio di Diomigi, soldato 151 fanteria.
SPINETTI Giuseppe fu Bernardino, soldato 3 artiglieria fortezza.
STEFANI Romolo fu Michele, caporal maggiore 47 fanteria.
STEFANORI Ugo di Romeo, caporal maggiore 13 artiglieria campagna.
STELLA Ugo di Vincenzo, sergente 120 fanteria.
STOLFI Astolfo di Olinto, caporal maggiore 18 id.
TACCONELLI Emilio di Gaspare, caporal maggiore 230 id.
TACCORI Amedeo di Avendrace, soldato 151 id.
TACCORI Virgilio fu Francesco, soldato 152 id.
TALONE Emanuele Costantino fu Vito, soldato 3 genio telegrafisti.
TANI Cesare di Luigi, soldato 92 fanteria.
TARQUINI Antonio di Sante, soldato 236 id.
TARQUINI Narciso fu Lorenzo, soldato 185 battaglione M. T.
TASSI Luigi di Giuseppe, caporale 244 fanteria.
TATA Dante di Gustavo, sergente 45 id.

6 *febbraio* 1920.

TESEI Oreste di Stefano, soldato 2 autoparco.
TESTA Agostino fu Giovanni, soldato 264 fanteria.
TODDE Antonio di Giovanni, caporal maggiore 1 battaglione volontari della Tripolitania.
TOFANI Francesco di Giovanni, caporale 94 fanteria.
TOFANI Giovanni fu Gaudenzio, soldato 157 id.
TOFINI Bruno di Raffaele, soldato 500 compagnia mitragliatrici.
TOGNINI Fernando di Bartolomeo, soldato 263 fanteria.
TOMOLILLO Angelo di Giuseppe, soldato 338 compagnia mitragliatrici Fiat.
TONIACCINI Michele di Giovanni, soldato 707 batteria assedio.
TOPANI Aurelio di Romeo, soldato 1 genio zappatori.
TORRIERO Francesco fu Francesco, soldato 1 artiglieria fortezza.
TOSCHI Dino fu Stefano, caporal maggiore 185 battaglione M. T.
TOSTI Giulio fu Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
TREVI Alfredo fu Candido, soldato 152 fanteria.
TRIPPETTI Enrico fu Daniele, soldato 5 bersaglieri.
TROMBETTA Matteo fu Salvatore sottotenente 12 fanteria.
TROMBETTI Pietro di Giuseppe, soldato 18 bersaglieri.
TRIDU Giuseppe fu Pasquale, soldato 13 artiglieria campagna.
TURCHETTI Angelo Francesco di Pietro, soldato 207 battaglione M. T.
TURCHETTI Orlando di Luigi, caporale 117 fanteria.
URBANI Imperio fu Antonio, soldato 40 id.

8 *febbraio* 1920.

ACETI Giuseppe di Carlo, soldato 11 bersaglieri.
AGOSTINELLI Pietro di Antonio, sergente 9 artiglieria campagna.
AGRADI Giovanni Battista di Carlo, maresciallo 2 genio.
ALEARDI Luigi fu Carlo, soldato 7 artiglieria fortezza.
ALGAROTTI Battista di Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
ANNONI Giuseppe di Pietro, soldato 3 Savoia cavalleria.
ANTONETTI Eustacchio di Rocco, sergente maggiore 5 sezione radio.
ANTONINI Carlo di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
APOSTOLO Alfredo fu Giovanni, soldato 5 genio.
ARIOZZI Francesco di Tomaso, sergente maggiore 21 artiglieria campagna.
ARRIGONI Egidio di Francesco, soldato 61 fanteria.
ASTORI Alfredo di Ernesto, soldato 1 genio.
BAFFICO Gaetano fu Nicolò, soldato 64 fanteria.
BALCONI Luigi Mario di Giuseppe, soldato 77 id.
BALLARINI Firmo di Stefano, sergente maggiore 114 id.
BARDELLONI Paolo di Pietro, soldato 1 alpini.
BARZASI Angelo di Fermo' soldato 6 id.
BELOTTI Bortolo Marino di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
BENEGGI Cornelio di Carlo, soldato 201 fanteria.
BERETTA Rodolfo di Algiso, caporale 59 id.

8 *febbraio* 1920.

BERGAMASCHI Carlo di Pietro, appuntato 10 artiglieria fortezza.
BERNOTTI Pietro di Giovanni, soldato 1 id. pesante campale.
BERTOLI Enrico di Paolo, soldato 75 fanteria.
BETTINELLI Cirillo di Giovanni, soldato 75 colonna carreggio.
BIANCHI Francesco di Gaetano, soldato 2 genio.
BINA Giovanni di Carlo, sergente 29 artiglieria montagna.
BOFFELLI Pietro di Giovanni Battista, soldato 55 fanteria.
BORIANI Giovanni di Bassano, soldato 92 id.

BOTTICINI Paolo di Cesare, soldato 2 genio zappatori.
BOSSOLA Francesco di Ambrogio, sergente maggiore 201 fanteria.
BREMBATI Domenico di Cesare, caporale 26 id.
BUTRICHI Angelo di Francesco, caporal maggiore 10 bersaglieri.
BUIZZA Antonio di Giovanni, soldato 1431 compagnia mitragliatrici Fiat.
BUNIVA Carlo Mario di Giuseppe, tenente colonnello 17 artiglieria campagna.
CADECASA Giuseppe di Gerolamo, soldato 227 fanteria.
CANAPARO Pietro Corr. di Stefano, caporal maggiore 247 id.
CANTANDO Francesco Saverio di Gaetano, caporale 1 battaglione R. G. F.
CANTONE Pietro di Carlo, sergente 78 fanteria.
CAPITANIO Giovanni Battista di Cipriano, sergente 5 alpini.
CARASSALI Pietro R. di Pietro, soldato 6 artiglieria fortezza.

8 *febbraio* 1926.

CORIO Pietro Giuseppe di Domenico, soldato 153 compagnia mitragliatrici Fiat.
CARUGATI Angelo di Cesare, appuntato 39 artiglieria campagna.
CASTAGNA Emilio di Marco, tenente 112 fanteria.
CASTELLI Mario di Angelo, soldato 74 id.
CAZZANIGA Enrico Giacomo di Fermo, soldato 21 bersaglieri.
CENTRONE Nicola di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
CHABOD Clemente Umberto di Severino, soldato 54 fanteria.
CICERI Primo di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
CINGA Fermo di Cirillo, sottotenente 201 fanteria.
CITTERIO Giuseppe fu Carlo, soldato 3 autoparco trattrici.
COLOMBO Ambrogio di Carlo, soldato 78 fanteria.
COMINOTTI Severino di Primo soldato 39 id.
CORNA Luigi di Tobia, caporal maggiore 7 id.
CORSICO Giuseppe Dan. di Pietro, caporal maggiore 77 id.
CREMA Egidio Paolo di Domenico, caporal maggiore 2 granatieri.
CROCI Attilio di Santino, caporale 1 artiglieria fortezza.
CUSTODI Luigi di Felice, soldato 5 id. id.
DAFFARA Roberto di Angelo, soldato 203 fanteria.
DAGRADA Angelo di Carlo, soldato 13 id.
DE BERNARDI Santino di Francesco, soldato 161 id.

8 *febbraio* 1926.

DELLA ZOPPA Giovanni di Bernardo, sottotenente 47 fanteria.
DENTELLA Giovanni di Alessandro, sergente 50 autoreparto.
D'HARCOURT Alberto di Erasmo, tenente 59 id.
DOSSO Federico di Giovanni Pietro, soldato 47 fanteria.
FACCHINETTI Angelo di Angelo, sergente maggiore 5 alpini.
FASSI Davide di Carlo, soldato 156 fanteria.
FAUSTINI Giuseppe di Angelo, soldato 62 battaglione M. T.
FONDRIESCHI Angelo di Giovanni, soldato 145 fanteria.
FONTANA Domenico di Andrea, sergente 73 id.
FONTANA Gioviano di Ulderico, caporal maggiore 5 bersaglieri.
FORNARA Francesco di Antonio, caporale 94 fanteria.
FOSSATI Carlo di Angelo, soldato 78 id.
FRANZA Emilio di Edoardo, sergente maggiore 204 id.
FRANZONI Davide di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
FRASCHINA Angelo di Carlo Andrea, soldato 31 fanteria.
FRASSA Clementino di Pietro, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
FUMAGALLI Alberto Fer. di Amedeo, soldato 8 fanteria.
FUSELLI Serafino di Giovanni, soldato 53 id.
GABENCEL Martino Sper. di Ernesto, soldato 4 alpini.
GAIA Eugenio di Bernardino, soldato 30 battaglione M. T.

8 *febbraio* 1926.

GAIARDONI Arturo di Sante, carabiniere 40 sezione CC. RR.
GALASSO Angelo di Antonio, soldato 25 artiglieria campagna.
GALBIATI Giuseppe di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
GALBIATI Pietro di Cirillo, caporal maggiore 1 fanteria.
GALLINI Mario fu Luigi, caporale 155 id.
GALLO Luigi di Giovanni, soldato 1288 compagnia mitragliatrici Fiat.
GARDA Pietro di Bernardo' soldato 14 reggimento artiglieria campagna.
GATTI Vittorio di Amadeo, sergente maggiore 2 artiglieria pesante campale.
GERBIDO Giuseppe, soldato 108 fanteria.
GERRA Francesco di Vittorio, soldato 43 id.
GERLO Angelo di Guglielmo, soldato 249 id.
GEROSA Giuseppe di Felice, soldato 3 artiglieria montagna.
GHEZZI Annibale di Angelo, soldato 3 bersaglieri.
GHEZZI Carlo fu Pietro, soldato 144 battaglione M. T.
GIANNOLI Domenico di Giovanni, sergente 50 fanteria.
GILARDI Domenico di Sante, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
GIOLITO Benvenuto di Angelo, soldato 4 alpini.
GIORDANI Lorenzo di Pietro, soldato 0 battaglione M. T.
GIORI Angelo di Bortolo, soldato 5 alpini.
GIUDICI Pietro Em. di Pasquale, soldato 21 bersaglieri.

8 *febbraio* 1926.

GOI Gioacchino di Antonio, caporale 3 alpini.
GRINOVERO Cesare di Pietro, tenente 2 genio zappatori.
GROSSI Camillo di Vittorio, soldato 40 fanteria.
GUARNASCHETTI Carlo L. di Giuseppe, caporale 82 id.
GUATTERI Mario di Callisto, tenente 21 battaglione M. T.
GUSSAGO Giuseppe di Giovita, soldato 3 artiglieria campagna.
IMPERATORI Angelo di Battista, soldato 16 bersaglieri.
ISEMBURG Alfredo di Alberto, sergente 16 autoreparto Albania.
LANDRINI Angelo di Giorgio, soldato 85 fanteria.
LANDRISSINA Luigi di Felice, sergente 111 id.
LAVARINO Pietro fu Luigi, soldato 53 id.
LAVELLI Luigi di Ranunzio, soldato 3 genio.
LAVERMICOCCA Angelo fu Lodovico, capitano Direzione Sanità 3 armata.
LINGUA Alfredo fu Carlo, sergente 6 genio.
LODI PASINI Giuseppe di Sante, soldato 1 genio.
LOMBARDINI Gioacchino di Cristoforo, soldato 9 artiglieria fortezza.
LONGHENA Tomaso di Luigi, sergente 77 fanteria.
LUÈ Luigi di Giovanni, soldato 3 genio.
LUMINA Lorenzo di Pietro, soldato 2 reparto someggiato sanità.
LUINI Domenico di Giulio, caporale 6 artiglieria fortezza.

8 *febbraio* 1926.

MAESTRELLI Attilio di Giovanni, soldato 111 fanteria.
MAESTRI Felice di Giuseppe, capitano 17 id.
MAFFI Giacomo di Francesco, soldato 79 id.
MAGETTI Natale, sergente 1 granatieri.
MAGGI Arnaldo di Giovanni, sergente 68 fanteria.
MAGNI Luigi di Antonio, soldato 41 id.
MAIOCCHI Antonio di Giuseppe, caporale 156 id.
MANDELLI Giuseppe di Luigi, soldato 52 compagnia mitragliatrici Fiat.

MANCINA Tullo fu Luigi, caporale 46 battaglione M. T.
MARCHI Pietro di Beniamino, soldato 53 fanteria.
MARCHIANDO Lorenzo di Spirito, soldato 6 artiglieria fortezza.
MARCONE Giuseppe di Eusebio, soldato 71 fanteria.
MAREGNANI Pietro di Giuseppe, caporale 244 id.
MARIANI Carlo Giuseppe di Gaetano, caporale 9 id.
MARINONI Angelo di Francesco, soldato 2 parco automobilisti.
MARINONI Emilio di Carlo, soldato 42 fanteria.
MARTINELLI Isidoro Giuseppe di Isidoro, soldato 65 id.
MARTINOTTI Giuseppe di Pietro, soldato 25 artiglieria campagna.
MASCAZZINI Paolo di Alessandro, soldato 72 fanteria.
MASSAROTTI Federico fu Carlo, caporal maggiore 4 bersaglieri.

8 *febbraio* 1920.

MATTAVELLI Paolo Giuseppe di Carlo, carabiniere legione CC. RR. Milano.
MAURI Ferdinando fu Carlo, soldato 8 fanteria.
MAZZA Giuseppe di Salvatore, soldato 3 artiglieria montagna.
MEDA Paolo fu Luigi, caporal maggiore 1 genio « Treno ».
MERLOTTI Mauro di Francesco, soldato 156 fanteria.
MICHELONE Andrea fu Michele, soldato 25 id.
MILANI Paolo di Bortolo, sergente 5 alpini.
MILOLA Arnaldo fu Luigi, soldato 7 fanteria.
MINOIA Luigi di Battista, soldato 1 genio.
MIRA Luigi di Pompeo, soldato 1 sezione sanità
MOLA Stefano fu Basilio, soldato 25 fanteria.
MONTI Emilio Luigi fu Pietro, soldato 144 gruppo bombarde.
MONTONATI Enrico Luigi di Carlo, soldato 65 fanteria.
MORINI Michele di Giuseppe, soldato 21 artiglieria campagna.
MORNAGHINI Luigi di Luigi, caporale 25 fanteria.
MORO Pietro di Giovanni, tenente 3 artiglieria fortezza.
MOROSATI Guido di Giuseppe, sergente 10 bersaglieri.
MOSCHINI Gerolamo fu Agostino, soldato 42 fanteria.
MUSITELLI Vincenzo di Francesco, soldato 5 alpini.
MAZZANI Marco fu Paolo, soldato 92 fanteria.

8 *febbraio* 1920.

NECCHI Luigi di Giuseppe, soldato 251 fanteria.
NEGRI Bortolo di Lucca, soldato 95 id.
NESI Enrico di Telestoro, tenente 2 id.
NICOLA Carlo di Francesco, soldato 5 artiglieria campagna.
NIDASIO Antonio di Luigi, soldato 819 batteria assedio.
NOCENTINI Gennaro di Giuseppe, soldato 20 artiglieria campagna.
OLDANI Giuseppe di Alessandro, soldato 53 fanteria.
OLIVERO Giuseppe di Battista, carabiniere legione CC. RR. Torino.
OPPIZI Luigi Giuseppe di Rocco Emanuele, soldato 53 fanteria.
OREFICE Domenico di Pietro, maresciallo servizio di polizia militare.
OSSOLA Carlo Andrea di Ferdinando, soldato 207 fanteria.
OTTOCINI Eugenio di Desiderio, caporale 10 reparto assalto.
PAGANI Alfredo di Ambrogio, soldato 24 compagnia telegrafisti.
PAGANI Paolo Giulio di Silverio, soldato 141 fanteria.
PAGGI Giacomo di Giovanni, soldato 89 id.
PAGLIARICCI Guglielmo di Davide, sottotenente 233 id.
PAIOCCHI Angelo di Pietro, sergente 42 id.
PALLADINI Carlo di Antonio, soldato 89 id.
PALMA Filippo Giovanni fu Luigi, soldato 196 batteria bombardieri.
PALMA Mario fu Luigi, soldato 17 artiglieria campagna.

8 *febbraio* 1926.

PARMIGIANI Carlo di Luigi, soldato 60 fanteria.
PASCA Raffaele di Angelo, soldato 22 id.
PASQUALI Mario di Giovanni, caporal maggiore 5 artiglieria fortezza.
PAVONI Alessandro di Angelo, soldato 5 alpini.
PEDROTTI Siro Innocenzo di Giovanni, soldato 7 genio zappatori.
PEPINO Filippo di Giovanni Battista, maresciallo 3 alpini.
PERINI Diomede di Ercole, soldato 679 compagnia mitragliatrici Fiat.
PESANDO Salvatore di Antonio, soldato 17 artiglieria campagna.
PESCAROLO Antonio di Stefano, sergente 42 fanteria.
PETRUZIO Francesco P. di Gerolamo, sergente 77 id.
PETTINAROLI Giuseppe di Battista, caporale 153 id.
PEZZOTTI Battista Giovanni di Battista, sergente 111 id.
PEZZUTTI Giuseppe di Giovanni Mario, caporal maggiore 71 id.
PICENI Edoardo di Giovanni, caporal maggiore 17 artiglieria campagna.
PIGOLA Francesco di Serafino, caporale 149 fanteria.
PILLA CARATI Roberto fu Pietro, soldato 1 genio.
PIOTTI Defendente fu Giuseppe, caporale 90 fanteria.
PIOTTI Giuseppe fu Giuseppe, sergente 150 id.
PIRINO Antonio di Clemente, caporale 13 bersaglieri.
PIRINOLI Arrigo di Antonio, soldato 5 artiglieria fortezza.

8 *febbraio* 1926.

PIROLA Basilio fu Paolo, soldato 2 artiglieria montagna.
PIVANO Quartillo fu Fioravante, sergente 3 id. campagna.
PIZZI Ernesto di Giovanni, soldato 4 alpini.
PODESTA' Mario di Angelo, soldato 57 fanteria.
POLLI Domenico di Luigi, soldato 236 id.
POMA Gaetano di Emilio, soldato 137 id.
POZZI Battista di Giuseppe A., soldato 7 bersaglieri.
POZZOLI Luigi di Francesco, soldato 1 granatieri.
PRINA Racchetto Giovanni di Vittorio, caporale 74 fanteria.
PROSERPIO Carlo di Battista, soldato 37 id.
QUADRI Angelo di Stefano, sergente 42 id.
QUINTERIO Gustavo di Enea, sergente battaglione volontari ciclisti A.
QUINTI Francesco di Alneri, sergente maggiore 33 fanteria.
RABOZZI Francesco di Pietro, soldato 35 id.
RACCAGNI Angelo fu Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
RADAELLI Gaetano fu Enrico, sottotenente 148 fanteria.
RAGUZZI Luigi fu Cesare, sergente 156 id.
RAIMONDI Luigi di Gaetano, caporal maggiore 278 id.
RAMPEMMINI Carlo di Giovanni, soldato 78 id.
RAPAZZINI Serafino di Alessandro, soldato 163 id.

8 *febbraio* 1926.

RAPETTI Luigi di Giuseppe, soldato 13 fanteria.
RASPONI Renato di Rinaldo, tenente 74 id.
ROVAI Attilio di Carlo, soldato 9 id.
RAVASI Giuseppe fu Anacleto, soldato 525 compagnia mitragliatrici Fiat.
REALINI Palmiro di Teodoro, soldato 6 artiglieria fortezza.
RECALCATI Enrico di Giovanni, soldato 4 genio pontieri.
RECALCATI Umberto di Giacomo, sergente 4 Genova cavalleria.
RE CALLEGARI Luigi di Carlo, soldato 7 bersaglieri.
REDAELLI Aldo di Giuseppe, tenente 7 artiglieria campagna.

REDAELLI Ambrogio di Francesco, tenente comando genio 3 armata.
RADAELLI Carlo di Pasquale, soldato 92 fanteria.
REGALIA Camillo fu Antonio, soldato 7 id.
RENDA Sebastiano fu Rocco, caporale 4 id.
REPOSSI Pietro fu Domenico' caporale 204 battaglione M. T.
REPOSSI Raffaele di Luigi, soldato 63 fanteria.
RESSICO Giuseppe di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
RESTELLI Attilio di Enrico, capitano 67 fanteria.
REZZONICO Luigi di Achille, soldato 159 id.
RIAMATI Giovanni di Geremia, soldato 26 id.
RIBONI Luigi di Giuseppe, soldato 27 artiglieria campagna.

8 *febbraio* 1926.

RICARDINO Fioravante P. di Giuseppe, soldato 162 fanteria.
RICCARDI Aurelio fu Mario, caporale 112 id.
RIGHETTI Eugenio di Antonio, soldato 57 id.
RISTA Candido di Antonio, soldato 249 id.
RIT Giovanni, soldato 4 alpini.
RIU Leonardo Andrea fu Antonio G., sergente 43 fanteria.
RIVA Arturo di Carlo, caporale 4 genio pontieri.
RIVETTA Giovanni Battista di Andrea, soldato 5 alpini.
RIVOLTA Angelo di Antonio, soldato 21 fanteria.
RIVOLTA Giovanni di Milano, soldato 338 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROCCHI Angelo di Luigi, soldato 1 genio.
RODOLFO METALPA Emilio di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
RODONI Natale fu Carlo, soldato 83 fanteria.
ROGNONI Giuseppe di Angelo, guardia 3 battaglione di frontiera.
ROMANO Antonio fu Enrico, soldato 46 sezione sanità.
RONCARI Romano, soldato 163 fanteria.
RONCATI Alessandro di Luigi, soldato 11 bersaglieri.
RONCHIETTO Benvenuto fu Stefano, soldato 3 genio telegrafisti.
RONDI Camillo fu Andrea, soldato 22 fanteria.
RONDINI Antonio fu Francesco, soldato 11 artiglieria campagna.

8 *febbraio* 1926.

RONZI Luigi di Felice, caporale 7 genio telegrafisti.
ROSSI Fermo di Bartolomeo, caporale 6 bersaglieri.
ROSSI Oreste Giacomo di Antonio, caporale 2 genio zappatori.
ROSSI Luigi di Mario, soldato 43 fanteria.
ROSSI Santino di Angelo, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
ROSSI Zefferino Saverio di Defendente, caporal maggiore 974 compagnia mitraglieri.
ROTONDI Mario fu Giovanni, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
ROVEDATTI Giuseppe di Domenico, soldato 3 compagnia sanità.
RUIU Giovanni Giuseppe fu Antonio, soldato 21 fanteria
RUSCA Attilio di Battista, soldato 50 id.
RUSTICHETTI Francesco fu Pietro, soldato 156 id.
SACCHETTI Natale fu Giuseppe, soldato 1 id.
SACCHI Francesco fu Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
SACCHI Pietro di Carlo, soldato 68 fanteria.
SACCHI Secondo di Carlo, soldato 408 batteria assedio.
SACCO Alessandro di Alessandro, soldato 23 fanteria.
SALA Ero di Cosimo, soldato 7 genio.
SALA Rodolfo di Carlo, sergente 243 fanteria.
SALA Umberto fu Giuseppe, sergente 59 id.
SALARICI Giuseppe di Simone, soldato 3 artiglieria montagna.

8 *febbraio* 1926.

SALDARINI Ettore di Giovanni, sergente 1 genio.
SALETTI Bartolo di Angelo, soldato 5 alpini.
SALICE Francesco di Paolo, soldato 92 fanteria.
SALTO Giuseppe fu Francesco, soldato 159 id.
SALVADORI Giacomo di Bortolo, soldato 56 id.
SALVETTI Luigi di Cesare, soldato 5 alpini.
SALVETTI Pietro di Stefano, soldato 1 granatieri.
SALVI Antonio fu Enrico, sergente 365 batteria bombarde.
SAMPIETRO Pietro fu Luigi, caporale 2 genio.
SANGALLI Carlo fu Giovanni, sottotenente 4 alpini.
SANGUINI Roberto fu Matteo, soldato 374 centuria.
SANTAGOSTINO Carlo di Angelo, soldato 10 fanteria.
SANTINI Giovanni fu Bernardo, caporale 113 id.
SAPORITI Oreste di Attilio, soldato 76 id.
SARTORIO Giovanni di Bernardino, soldato 5 artiglieria fortezza.
SASSI Luigi di Carlo, sergente 34 fanteria.
SBROSI Pietro di Giuseppe, soldato 202 id.
SCABINI Cesare di Paolo, soldato 155 id.
SCALERA Luigi fu Salvatore, soldato 31 id.
SCALFI Luigi fu Giuseppe, soldato 38 battaglione M. T.

8 *febbraio* 1926.

SCALMANI Luigi fu Emilio, soldato 575 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCALTRITTI Romeo di Gaetano, caporal maggiore 153 fanteria.
SCALDOLARA Egidio di Giuseppe, soldato 59 id.
SCARIONI Albino fu Pietro, soldato 25 id.
SCEVOLA RUSCELLOTTI Luigi di Antonio, caporale 250 id.
SCHIVARDI Luigi di Angelo, soldato 9 bersaglieri.
SECCHI Achille Battista fu Luigi, carabiniere 310 plotone CC. RR.
SECCHI Giuseppe di Antonio, soldato 46 fanteria.
SECCHI Primo fu Luigi, soldato 7 id.
SECOMANDI Pietro di Battista, caporale 29 id.
SELOGNI Oronte di Rocco, soldato 3 genio.
SELVA Cesare di Battista, caporale 42 fanteria.
SEMPIO Giovanni di Carlo, soldato 7 bersaglieri.
SEMPLICI Pietro fu Siro, soldato 62 fanteria.
SERAFINI Antonio di Secondo, sergente 33 id.
SERAZZI Basilio fu Giovanni, soldato 38 id.
SEREGNI Giuseppe di Carlo, caporale 13 id.
SERRA Eugenio di Carlo, sergente maggiore 115 id.
SERRA Pietro di Giuseppe, caporale 7 battaglione bersaglieri ciclisti.
SESTI Giovanni di Luigi, soldato 50 fanteria.

8 *febbraio* 1926.

SESTO Giuseppe di Giovanni Battista, sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.
SESSA Angelo fu Carlo, soldato 111 fanteria.
SEVERGNINI Emilio fu Francesco, soldato 8 id.
SFONDRINI Antonio di Angelo, sergente 1 granatieri.
SGANZETTA Francesco di Giovanni, caporale 152 batteria bombarde.
SIEVE Ermenegildo di Angelo, sergente 1605 compagnia mitragliatrici Fiat.
SIEGA Pietro di Francesco, soldato 2 granatieri.
SIGNORINI Rocco di Francesco, soldato 2 alpini.
SILANO Ettore di Francesco, soldato 156 fanteria.

SILVESTRI Giovanni fu Carlo, soldato 19 bersaglieri.
SILVESTRI Luigi di Giovanni, soldato 231 fanteria.
SIMONGINI Edoardo fu Domenico, soldato 2 id. di M.
SINIBALDI Domenico di Luigi, soldato 206 fanteria.
SOMEN Giovanni Battista fu Antonio, soldato 1 alpini.
SOMMI Carlo di Giuseppe, soldato 25 fanteria.
SOTTOCASA Carlo di Giovanni, sergente 5 alpini.
SORBARO Federico di Francesco, caporale 57 fanteria.
SORINO Vito di Giovanni, caporale 129 id.
SOTTOVIA Luciano di Cesare, caporale 3 genio.
SPALLANZANI Camillo fu Carlo, tenente 4 artiglieria pesante.

8 *febbraio* 1920.

SPELTA Angelo di Pietro, caporal maggiore 52 fanteria.
SPINI Pietro fu Luigi, caporale 235 id.
SPOLDI Giovanni di Stefano, sergente 25 id.
SPREAFICO Carlo fu Giovanni, soldato 226 id.
SQUIRI Augusto di Clemente, soldato 1 granatieri.
STAGNOLI Giuseppe fu Giovanni, soldato 5 alpini.
STASIOLI Giuseppe di Francesco, soldato 157 fanteria.
STEFANONI Firmo Emilio di Antonio, soldato 2 genio.
STELLA Achille fu Achille, soldato 12 bersaglieri.
STEVENAZZI Carlo di Giovanni, caporal maggiore 67 fanteria.
STROPPA Celeste di Carlo, sergente maggiore 27 artiglieria.
STROZZI Luigi fu Martino, caporale 52 fanteria.
STUCCHI Giovanni di Raffaele, soldato 296 id.
SUARDI Francesco Achille di Angelo, caporal maggiore 68 id.
SUBINAGHI Luigi di Attilio, soldato 42 id.
SUPERTI Mario di Alessandro, soldato 2 granatieri.
TABORELLI Luigi di Achille, caporale 159 fanteria.
TACCHINO Angelo di Giovanni, caporal maggiore 5 bersaglieri.
TAGLIABUE Enrico Angelo di Ferdinando, tenente 4 artiglieria campagna.
TAGLIABUE Giovanni di Eligio, soldato 2 genio.

8 *febbraio* 1920.

TAGLIAFERRI Cesare di Giovanni, soldato 1 genio zappatori.
TAGLIANETTI Nicola di Pasquale, sergente maggiore 124 fanteria.
TAGLIARETTI Carlo di Giuseppe, caporale 261 id.
TAMBORINI Fulvio di Filippo, sottotenente 57 id.
TAMBORINI Luigi di Francesco, maresciallo 6 artiglieria fortezza.
TANTARDINI Gaspare di Raimondo, soldato 7 alpini.
TARANTINI Carlo di Domenico, capitano 39 fanteria.
TARANTOLA Ferdinando di Giuseppe, caporal maggiore 23 id.
TARANTOLA Pietro di Giuseppe, soldato 206 id.
TARAVELLA Pietro fu Angelo, soldato 4 bersaglieri.
TARCHETTI Pietro fu Carlo, soldato 3 reparto someggiato sanità.
TARELLA Antonio fu Giuseppe, soldato 8 fanteria.
TARPINO Mario, soldato 7 reparto assalto.
TASCA Ernesto fu Stefano, sergente 53 fanteria.
TAVERNA Pietro fu Giovanni, caporal maggiore 40 sezione telefonisti.
TAZZINI Enrico Riccardo di Luigi, capitano 5 alpini.
TENCONI Enrico di Rinaldo, soldato 17 artiglieria campagna.
TESTA Gerolamo Camillo di Pietro, soldato 111 fanteria.
TESTINO Giuseppe fu Cataldo, soldato 730 compagnia mitragliatrici.
TESTORELLI Giuseppe fu Carlo, soldato 159 fanteria.

8 *febbraio* 1926.

TESTORI Pietro fu Giuseppe, caporale 153 fanteria.
TETTAMANTI Giovanni di Felice, caporal maggiore 74 id.
TETTAMONTI Gaetano fu Isaia, soldato 5 alpini.
TIBILETTI Enrico fu Domenico, caporale 2 bersaglieri.
TIBILETTO Oreste di Giacinto, soldato 38 battaglione M. T.
TINTI Valerio di Giovanni Battista, sergente 77 fanteria.
TIRANZONI Luigi di Natale, soldato 156 id.
TOFFANELLO Francesco di Giovanni, sergente maggiore 78 id.
TONANI Luigi di Francesco, caporale 25 id.
TORGANO Attilio di Pietro, soldato 90 id.
TORGNELI Giuseppe di Ambrogio, soldato 99 reparto mitragliatrici Fiat.
TORRIELLI Pietro Francesco di Francesco, sergente 152 compagnia zappatori.
TOSI Attilio di Giacomo, soldato 4 alpini.
TOSO Carlo fu Giovanni, soldato 89 fanteria.
TORIANI Giosuè di Andrea, aiutante battaglia 12 bersaglieri.
TORTI Carlo di Giuseppe, caporal maggiore 11 compagnia mitragliatrici Fiat.
TRECANI CHINELLI Pietro fu Giacomo, soldato 96 fanteria.
TRECCANI Enrico di Francesco, tenente 252 fanteria.
TRESOLDI Guido fu Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
TRIMBOLI Raffaele di Rocco, soldato 232 fanteria.

8 *febbraio* 1926.

TRONI Cesare fu Giuseppe, soldato 128 fanteria.
TROTTI Luigi fu Giovanni, soldato 5 alpini.
TRUC Luigi Giovanni fu Giovenale, soldato 4 id.
TURCONI Achille di Giovanni, soldato 91 fanteria.
UBEZIO Pacifico di Andrea, soldato 56 artiglieria montagna.
UBEZZI Alessandro di Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
UGAZIO Giacinto fu Giulio, soldato 6 genio.
UGGERI Domenico fu Luigi, soldato 4 reparto assalto.
UGONI Guglielmo di Pietro, tenente 4 genio pontieri.
UNDE Umberto, maresciallo 7 artiglieria fortezza.
UTICINI Giuseppe di Cesare, caporale 23 id. campagna.
VACCARI Ulisse di Emilio, capitano medico 37 fanteria.
VAGO Andrea di Filippo, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
VAI Giovanni fu Vincenzo, caporale 102 fanteria.
VALENTINI Gino fu Ugo, soldato 154 id.
VALFREDI Francesco di Marcello, soldato 100 id.
VALLARO Domenico fu Carlo, soldato 77 id.
VALLINI Umberto di Bellino, tenente 92 id.
VANOTTI Pasquale di Giovanni, soldato 4 genio pontieri.
VARESI Antonio di Gaspare, soldato 3 genio telegrafisti.

8 *febbraio* 1926.

VAZZOLER Ermanno di Andrea, caporale 103 batteria bombardieri.
VERCELLESI Luigi di Vincenzo, soldato 150 compagnia mitragliatrici Fiat.
VECCHIA Emilio fu Serafino, soldato 63 fanteria.
VECCHIETTI Quinto fu Giovanni, sergente 89 id.
VECCHIO Basilio di Enrico, soldato 6 artiglieria fortezza.
VEDANI Mario fu Francesco, soldato 54 fanteria.
VEDOVATI Lorenzo di Costanzo, soldato 8 id.
VENTURA Massimiliano fu Angelo, soldato 5 alpini.

VENUTA Pietro di Giacomo, soldato 49 fanteria.
VERRI Francesco di Angelo, soldato 14 artiglieria campagna.
VERTHUY Sulpizio di Felice, sergente 2 granatieri.
VERZILLO Pietro fu Giovanni, caporale 111 fanteria.
VIANA Pietro Luigi di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
VIDALE Martino fu Serafino, caporal maggiore 202 fanteria.
VIGANO' Daniele fu Angelo, sergente 65 id.
VIGO Battista di Angelo, caporal maggiore 79 id.
VIGONI Antonio di Giuseppe, sergente 80 id.
VILLA Adalberto di Luigi, sergente 3 sezione mitragliatrici.
VILLA Francesco fu Angelo, caporal maggiore 39 fanteria.

8 *febbraio* 1926.

VILLA Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 91 fanteria.
VIGNATI Giovanni di Giuseppe, soldato 26 id.
VIRANO Pietro di Luigi, soldato 36 id.
VISCONTI Pietro di Luigi, soldato 159 id.
VISIGALLI Emilio fu Giuseppe, sottotenente 202 id.
VOGLIANO Pietro di Vittorio, soldato 1 artiglieria montagna.
VOLPATI Ernesto fu Carlo, caporal maggiore 2 artiglieria O. P. C.
VOLPONES Erminio fu Augusto, caporal maggiore 9 id. fortezza.
WAGNER Giovanni Mario fu Ottone, soldato 2 genio.
ZAGO Luigi di Luigi, caporale 60 fanteria.
ZAMBON Enrico di Pietro, soldato 28 id.
ZANADA Emanuele di Giuseppe, soldato 2 zappatori.
ZANARDI Federico fu Angelo, soldato 2 fanteria.
ZANARDI Marco fu Giovanni, soldato 5 alpini.
ZANARDI Serafino di Vittorio, caporale 26 fanteria.
ZANARONE Attilio fu Ernesto, soldato 24 id.
ZANDRINI Angelo di Pietro, soldato 336 batteria.
ZANELLI Giovanni fu Alessandro, caporal maggiore 190 id. bombarde.
ZANENGA Gaetano fu Angelo, caporal maggiore 13 fanteria.
ZANET Angelo di Sante, caporale 77 id.

8 *febbraio* 1926.

ZANETTA Camillo di Giovanni, soldato 155 fanteria.
ZANETTA Cesare di Andrea, maresciallo 52 id.
ZANETTI Alessandro di Filastro, soldato 5 alpini.
ZANETTINI Giuseppe di Mariano, soldato 19 fanteria.
ZANETTO Giuseppe di Giovanni, soldato 1442 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZANGHERI Pasquale fu Ulisse, soldato 148 fanteria.
ZANICOTTI Riccardo di Luigi, soldato 3 sezione sanità.
ZANINI Angelo di Eugenio, caporal maggiore 4 genio pontieri.
ZANINI Enrico di Pietro, caporale 12 bersaglieri.
ZANINI Matteo di Pietro, caporale 5 fanteria.
ZANISI Renato Alcipo fu Giovanni, soldato 134 compagnia mitragliatrici S. E. 907 F
ZANOLLI Mario di Angelo, sottotenente 23 ospedale da campo.
ZANSI Enrico di Carlo, soldato 91 fanteria.
ZANZOTTERA Pietro fu Carlo, soldato 254 id.
ZAPPA Aldo di Carlo, sottotenente 9 artiglieria fortezza.
ZAPPACOSTA Cesare di Vincenzo, soldato 18 sezione telefonisti.
ZATTONI Natale di Oldone, sergente maggiore pilota aviatore.
ZECCHINI Giovanni fu Luigi, caporal maggiore 202 fanteria.
ZELADA Ettore di Enrico, soldato 21 id.
ZEPPEGNO Mario fu Giovanni, soldato 54 id.

8 *febbraio* 1926.

ZIGLIANI Angelo fu Battista, sergente 1 reparto assalto.
ZILLI Giorgio fu Mariano, tenente 1 genio.
ZINETTI Cornelio di Bernardo, caporale 43 fanteria.
ZIOSI Edoardo di Felice, soldato 29 artiglieria campagna.
ZOCCHI Enrico di Carlo, sergente 25 id. id.
ZOLA Beniamino fu Beniamino, sergente maggiore 9 id. fortezza.
MASI Ferruccio fu Nazionale, caporale 12 bersaglieri.

9 *febbraio* 1926.

ACQUOTTI Antenore di Sante, caporal maggiore 7 fanteria.
ALBIERO Augusto di Agostino, soldato 510 batteria assedio.
APOLLONI Giuseppe di Giovanni, sergente 4 fanteria.
ARCARI Edoardo di Giuseppe, soldato 73 id.
ARMAGNI Arnaldo di Alessandro, soldato 1 gruppo batteria a cavallo.
BADALINI Luigi di Antonio, soldato 72 fanteria.
BARALDO Paolo di Giovanni, soldato 11 id.
BARBERO Achille di Pietro, soldato 23 id.
BARBIERATO Giovanni di Antonio, soldato 8 bersaglieri.
BASSI Pietro di Giacomo, soldato 10 id.
BAZZI Amleto di Ezio, caporale 3 artiglieria montagna.
BENAZZI Guerrino di Giovanni, soldato 269 fanteria.
BONATO Angelo di Giovanni, soldato 2 artiglieria campagna.
BRAGANTINI Gaetano di Luigi, soldato 10 lancieri Vittorio Emanuele.
BRAGA Celestino di Fulgenzio, soldato 10 artiglieria fortezza.
BROCCOLI Armando di Giuseppe, soldato 2 id. P. C.
CABIANCA Giuseppe di Luigi, soldato 145 fanteria.
CALLERA Luigi di Fioravante, caporale 69 id.
CALZA Alessandro di Pietro, tenente 1 artiglieria montagna.
CAMPANA Silvio di Antonio, soldato 235 fanteria.

9 *febbraio* 1926.

CAPPELLOTTO Valentino di Valentino, caporale 3 artiglieria montagna.
CAPPELLARI Antonio di Callisto, caporal maggiore 225 fanteria.
CAPRIN Costante di Francesco, caporale 75 id.
CAPRINETTI Giuseppe di Francesco, soldato 154 id.
CARNELUTTI Diego di Giuseppe, caporale 8 alpini.
CASTAGNINI Pietro di Angelo, soldato 6 id.
COROLLO Giuseppe di Giovanni, caporale 6 id.
CAROZZI Mario di Mario, caporale 18 compagnia telegrafisti.
CAVALLARI Umberto di Ettore, tenente 6 alpini.
CENSOLO Augusto di Domenico, soldato 113 fanteria.
CERADINI Giovanni Battista di Giovanni Battista, caporal maggiore 79 id.
CHECCHINI Giuseppe di Gaetano, soldato 90 id.
CINGARLINI Cesare di Gaetano, soldato 127 id.
CORONA Luigi di Oronzo, soldato 1 id.
CRISTANI Giacomo di Giuseppe, soldato 115 id.
DAL MASO Antonio di Paolo, soldato 6 alpini.
DE BATTISTI Silvano di Angelo, soldato 100 fanteria.
DE LUIGI Alfredo di Ernesto, soldato 74 id.
DE TOGNI Vittorio di Desiderio, soldato 80 id.
ETTI Giusto, soldato 55 id.

9 *febbraio* 1926.

FAGGIONATO Giuseppe di Giobatta, soldato 78 sezione bombardieri.
FEDRIGOLI Guido di Sante, caporal maggiore 25 compagnia telegrafisti.
FERRARI Giorgio di Luigi, soldato 6 alpini.
FESTA Silvio di Alessandro, soldato 51 sezione sanità.
FRIGOTTO Ottavio di Antonio, sergente 3 gruppo alpini.
FUSATO Vittorio di Pietro, soldato 8 bersaglieri.
GABRIELETTO Antonio di Luigi, soldato 90 fanteria.
GATTI Guglielmo di Francesco, sergente 24 id
GELATI Romeo di Giovanni, soldato 5 artiglieria campagna.
GENNARI Mario di Angelo, soldato 5 genio minatori.
GIRLANDA Emanuele di Zeno, sottotenente 80 fanteria.
GIRARDELLO Mario, soldato 148 id.
GIURIATO Pietro di Giovanni, soldato 74 id.
GOLLI Giovanni di Giuseppe, soldato artiglieria a cavallo.
GOTTARDI Silvio di Ernesto, soldato 3 genio telegrafisti.
GUIDO Luigi di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
LUCARELLI Giuseppe di Leonardo, caporal maggiore 289 compagnia mitragliatrici Fiat.
LUCHINI Angelo di Alessandro, sergente 7 bersaglieri.
LAVORENTI Gioacchino di Santo, tenente 43 fanteria.
LEONI Rocco di Elia, soldato 5 bersaglieri.

9 *febbraio* 1926.

MANZOLI Augusto di Vincenzo, caporal maggiore 4 genio pontieri.
MARTINI Giovanni di Luigi, soldato 39 fanteria.
MARETTO Giuseppe di Natale, soldato 136 id.
MASIERO Ettore di Giobatta, soldato 2 granatieri.
MASTINI Giovanni di Angelo, soldato 21 gruppo O. P. C.
MENINI Mariano di Antonio, soldato 8 bersaglieri ciclisti.
MIGLIORALDI Vittorio di Giovanni, soldato 91 fanteria.
MION Antonio di Luigi, soldato 181 batteria assedio.
MORBIOLI Tullio di Girolamo, soldato 5 parco carreggio.
MOLLETTA Vincenzo di Tobia, tenente 21 fanteria.
MORELLI Enrico di Giovanni, caporal maggiore 1 genio.
MORETTI Luigi di Giovanni, soldato 3 id. telegrafisti.
MOTTA Amleto di Antonio, soldato 6 id. ferrovieri.
MUNARIN Basilio di Antonio, caporal maggiore 259 compagnia mitragliatrici Fiat.
NIZZOLINI Oreste di Davide, sergente 8 fanteria.
OLIVIERO Serafino di Antonio, soldato 20 artiglieria campagna.
PERRI Giacomo di Giuseppe, soldato 28 fanteria.
PIRELLI Ottorino di Caio, soldato 3 artiglieria montagna.
PIUBELLO Pietro di Francesco, caporal maggiore 6 alpini.
PIUBELLO Quirino di Gaetano, soldato 10 artiglieria fortezza.

9 *febbraio* 1926.

PULLANO Antonio di Francesco, soldato 3 artiglieria montagna.
RAFFALDONI Antonio di Ferdinando, soldato 10 id. fortezza.
RIGO Eugenio di Giuseppe, soldato 6 alpini.
RONCA Anselmo di Angelo, soldato 24 fanteria.
ROSSETTI Giuseppe di Antonio, soldato 202 id.
ROSSO Carlo di Paolo, soldato 2 genio zappatori.
SABBADINI Beniamino di Ettore, caporal maggiore 9 artiglieria fortezza.
SALOTTO Remo di Giovanni, tenente 94 battaglione M. T.
SBROZZERI Pietro di Ermenegildo, soldato 272 fanteria.

SCAGNET Pietro di Luigi, caporale 133 gruppo artiglieria assedio.
SEGATTI Giuseppe di Luigi, tenente 2 fanteria.
SCRIMIN Marco di Sebastiano, caporale 90 id.
SGARBI Antonio di Attilio, soldato 242 id.
SOAVE Pietro Attilio di Giuseppe, aspirante medico 72 sezione sanità.
SPAGGIARI Arturo di Torquato, caporale 9 artiglieria fortezza.
STEVAN Giovanni di Paolo, soldato 90 fanteria.
TABORELLI Gino di Giuseppe, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
TECCHIO Marcantonio di Giuseppe, tenente 40 batteria assedio.
TELLINI Archimede di Luigi, caporal maggiore 2 granatieri.
TISO Luigi di Giovanni, maresciallo 88 sezione CC. RR. mobile.

9 *febbraio* 1920.

TRIVELLATO Giovanni Battista di Luigi, caporal maggiore 5 artiglieria fortezza.
TURCO Pietro di Domenico, soldato 2 genio zappatori.
VALERIO Giuseppe di Sante, tenente 2 id. id.
VEDOVELLI Francesco di Giuseppe, soldato 3 id. telegrafisti.
VEZZARO Francesco di Antonio, soldato 81 fanteria.
ZANCHI Otello di Pietro, soldato 223 id.
ZECCHINELLI Luigi di Giocondo, soldato 252 sezione sanità sanneggiata.
ZENTI Albino di Giacomo, soldato 10 bersaglieri ciclisti.
ZERBONI Felice di Pietro, soldato 1 reparto assalto.
ZINI Umberto di Francesco, soldato 17 artiglieria campagna.
ZORZI Ferruccio di Domenico, caporale 7 id. fortezza.

9 *febbraio* 1926.

AMIRÈ Arturo di Salvatore, sergente maggiore 50 fanteria.
BAIESI Giuseppe di Carlo, sergente 1 id.
BALESTRA Terzo di Antonio, soldato 20 artiglieria campagna.
BANDIERA Gaetano di Paolo, caporale 154 fanteria.
BARABANDI Giuseppe di Romeo, soldato 257 id.
BARANI Umberto di Ferdinando, soldato 3 artiglieria campagna.
BARBIERI Ercole di Antonio, caporal maggiore 119 fanteria.
BARBIERI Vinceslao di Luigi, soldato 3 alpini.
BARDASI Giuseppe di Galeazzo, soldato 120 fanteria.
BARONI Cesare di Cleto, soldato 26 artiglieria campagna.
BARONI Vincenzo di Adeodato, maresciallo 16 id. id.
BARONCINI Aldo di Domenico, caporal maggiore 62 fanteria.
BARTOLI Ferruccio di Angelo, soldato 6 bersaglieri.
BARTOLINI Battista di Domenico, soldato 50 fanteria.
BARTOLINI Daniele di Onofrio, soldato 7 id.
BARUFFI Onorato di Antonio, soldato 18 bersaglieri.
BELOTTI Antonio di Enrico, soldato 12 id.
BENASSI Alfonso di Pietro, appuntato 2 artiglieria pesante campale.
BENASSI Amedeo di Vincenzo, soldato 214 fanteria.
BENASSI Battista di Luigi, caporale 228 id.

9 *febbraio* 1926.

BENEA Fernando di Vincenzo, sergente 67 fanteria.
BENFENATI Francesco di Giuseppe, sergente 8 artiglieria fortezza.
BENTIVOGLI Alberto di Rodolfo, soldato 2 genio.
BERENGO-GARDIN Francesco di Giovanni, sergente maggiore 36 fanteria.
BERGO Domenico di Luigi, caporal maggiore 117 id.
BERNARDI Enrico di Ferdinando, soldato 77 id.

BERNARDI Virgilio di Raffaele, soldato 140 fanteria.
BERNARDI Luigi di Bartolo, soldato 57 id.
BERTACCHI Attilio di Geminiano, sergente 36 id.
BERTARELLI Carlo di Adolfo, soldato Genova cavalleria (4).
BERTAZZON Arturo di Vincenzo, soldato 33 fanteria.
BERTUZZI Enrico di Leonardo, soldato 120 id.
BETTINI Domenico di Giuseppe, soldato 153 id.
BIAGI Romeo di Alfredo, soldato 2 artiglieria montagna.
BIAGINI Gualtiero di Filippo, soldato 54 fanteria.
BIANCHI Enrico di Cesare, soldato 2 genio.
BIANCONCINI Ugo di Raffaele, soldato 35 fanteria.
BICCHECCHI Attilio di Andrea, soldato 4 bersaglieri.
BIETOLINI Enrico di Ernesto, soldato 67 fanteria.
BIOLCHINI Giuseppe di Angelo, soldato 79 id.

9 *febbraio* 1926.

BISI Aristolemo di Formenzio, soldato 119 fanteria.
BOLDINI Attilio di Vincenzo, soldato 209 id.
BOLLINI Giovanni di Teodoro, soldato 2 genio.
BOLDRIN Romano di Antonio, soldato 28 fanteria.
BOLOGNESI Pietro di Luigi, soldato 21 artiglieria campagna.
BONAZZI Alessandro di Enrico, soldato 259 fanteria.
BONAGA Gaetano di Vincenzo, soldato 120 id.
BONASONI Aldo di Giuseppe, soldato 42 id.
BONDANDINI Mario di Primo, sergente 44 id.
BONDI Augusto di Raffaele, soldato 8 artiglieria fortezza.
BONI Andrea di Vincenzo, soldato 142 fanteria.
BONI Otello di Massimiliano, soldato 9 artiglieria campagna.
BONVICINI Riccardo di Enrico, soldato 9 fanteria.
BONVICINI Umberto di Enea, sergente 51 artiglieria campagna.
BONUCCHI Sisto di Agostino, soldato 62 fanteria.
BORA Giovanni di Antonio, soldato Genova cavalleria (4).
BORDINI Arturo di Eugenio, soldato 8 artiglieria fortezza.
BORDONI Antonio di Luigi, soldato 77 fanteria.
BORELLINI Renato di Guido, soldato 379 auto sezione.
BORGATTI Amedeo di Evaristo, soldato 252 fanteria.

9 *febbraio* 1926.

BORGHI Giovanni di Giuseppe, soldato 22 fanteria.
BORGHI Romeo di Antonio, soldato 87 id.
BORNIA Giovanni di Angelo, soldato 118 id.
BORSARI Antonio di Luca, soldato 74 id.
BORTOLOTTI Augusto di Raffaele, soldato 90 id.
BORTOLOTTI Edoardo di Antonio, soldato 119 id.
BARUSSO Bonifacio di Giuseppe, soldato 72 id.
BOSCOLO Angelo di Cherubino, soldato 55 id.
BOSCOLO Faustino di Luigi, soldato 13 bersaglieri.
BOSELLI Luigi di Giuseppe, soldato 27 fanteria.
BOSI Antonio di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
BOSI Ettore di Raffaele, soldato 6 id. id.
BOTTAZZI Anacleto di Luigi, soldato 2 genio.
BOTTAZZI Guglielmo di Gaetano, soldato 2 artiglieria pesante.
BOTTI Pasquino di Giacomo, soldato 3 bersaglieri.
BRAGAGLIA Petronio di Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.
BRANCALEON Lino di Fortunato, soldato 3 genio.
BRATTI Primo di Sante, sergente 4 id.
BRETTA Raffaele di Paolo, soldato 139 fanteria.
BRIGHETTI Nereo di Francesco, carabiniere brigata Forlì, 43, 44 id.

9 febbraio 1926.

BRINI Alfonso di Cesare, sergente 2 granatieri.
BRINI Domenico di Tranquillo, soldato 3 artiglieria campagna.
BRINI Francesco di Luigi, soldato 23 fanteria.
BRINI Valentino di Luigi, soldato 55 id.
BRINI Umberto di Cesare, soldato 7 artiglieria campagna.
BRUNELLI Augusto di Gaetano, soldato 9 id. id.
BRUNELLI Floriano di Luigi, soldato 34 fanteria.
BRUNELLI Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 46 artiglieria campagna.
BRUZZO Luigi di Antonio, soldato reggimento Savoia cavalleria (3).
BUGANÈ Edoardo di Angelo, carabiniere 40 sezione CC. RR. mobilitata.
BULDINI Aldo di Giovanni, soldato 55 fanteria.
BULLO Vincenzo di Angelo, soldato 8 id.
BULZONI Adolfo di Aniceto, soldato 7 alpini.
BUSSELLI Giovanni di Antonio, sergente 3 genio.
BUSI Antonio di Melchiorre, sergente 108 battaglione M. T.
BUSI Primo di Giuseppe, soldato 36 fanteria.
BUSI Eliseo di Raffaele, soldato 3 artiglieria fortezza.
MALAGOLI Roberto di Carlo, caporale 253 fanteria.
MALAVASI Paride di Leonida, soldato 36 id.
MALAVOLTI Adelmo di Federico, sergente 6 artiglieria fortezza.

9 febbraio 1926.

MAMBRETTI Fedele di Antonio, sergente 9 autoreparto.
MANDRIOLI Camillo di Ulisse, soldato 9 artiglieria campagna.
MANDRIOLI Enrico di Lodovico, soldato 10 id. id.
MANARESI Amedeo di Pietro, caporal maggiore 12 fanteria.
MARCHESINI Alberto di Antonio, soldato 15 artiglieria campagna.
MARCHESINI Evaristo di Enrico, soldato 2 id montagna.
MARCHETTI Alberto di Ernesto, caporale 90 fanteria.
MARCHI Enzo di Antonio, sergente 90 id.
MARCHI Guido di Ignazio, soldato 5 artiglieria fortezza.
MARCHIORI Achille di Pietro, sergente 41 fanteria.
MARIOTTI Alfonso di Enrico, soldato 1 id.
MAROZZI Ercole di Petronio, soldato 2 genio.
MARTELLI Raffaele di Vincenzo, soldato 14 artiglieria campagna.
MARZOCCHI Gaetano di Enrico, soldato 155 fanteria.
MASELLI Mario di Giovanni, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
MASETTI Celso di Raffaele, sergente 2 id. pesante campale.
MASETTI Gaetano di Cesare, soldato 10 id. fortezza.
MAZZANTI Celso di Carlo, caporale 20 id. campagna.
MAZZONI Elio di Napoleone, sergente 2 id. pesante.
MAZZONI Duilio di Giulio, caporal maggiore 9 id. campagna.

9 febbraio 1926.

MELLONI Giuseppe di Augusto, caporale 8 artiglieria fortezza.
MELOTTI Napoleone di Carlo, soldato 205 fanteria.
MENGOLI Giuseppe di Candido, soldato 151 id.
MIANA Carlo di Giosuè, soldato 13 artiglieria campagna.
MIGLIORI Adolfo di Raffaele, sergente 34 id. id.
MIGNANI Filippo di Giuseppe, soldato 2 id. montagna.
MILANI Fortunato di Pietro, caporale 8 id. fortezza.
MINELLI Eligio di Virginio, soldato 8 id. id.
MONTANARI Attilio di Serafino, soldato 3 id. campagna.

MONTANARI Augusto di Carlo, soldato 2 artiglieria campagnu.
MONTANARI Celso di Gaetano, caporal maggiore 12 fanteria.
MONTANARI Erminio di Enrico, soldato 15 id.
MONTANARI Lorenzo di Angelo, sergente 21 reparto assalto.
MONTANARI Olindo di Vincenzo, soldato 7 artiglieria fortezza.
MONTANARI Raffaele di Antonio, soldato 205 fanteria.
MONTEGUTI Alberto di Pompeo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MONTI Adolfo di Casimiro, soldato 2 genio.
MONTI Alberto di Giuseppe, soldato 10 fanteria.
MONTI Gian Andrea di Gian Andrea, soldato 244 id.
MONTI Ernesto di Antonio, soldato 23 artiglieria campagna.

9 *febbraio* 1926.

MORETTI Mario di Ferruccio, aiutante battaglia 77 fanteria.
MORINI Augusto di Raffaello, caporale 255 batteria bombardieri.
MORINI Ernesto di Achille, soldato 147 fanteria.
MONTEVENTI Aldo di Alessandro, sergente 8 artiglieria fortezza.
MORUZZI Pasquino di Costantino, carabiniere 45 sezione mobilitata CC. RR.
MUSA Mario di Evaristo, soldato 3 artiglieria campagna.
MUSIANI Arduino di Gaetano, soldato 1 granatieri.
RAMBALDI Pietro di Antonio, soldato 2 genio.
RAMENGHI Abramo di Davide, soldato 79 fanteria.
RAMENGHI Aldo di Roberto' caporale 23 artiglieria campagna.
RAMENGHI Pio di Enrico, soldato 4 bersaglieri.
RASPADORI Roberto di Pietro, soldato 2 artiglieria pesante campale.
REGGI Ernesto di Luigi, soldato 263 fanteria.
REGGIANI Arturo di Giuseppe, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
REGGIANI Lodovico di Gioacchino, soldato 9 id. id.
REMONDINI Cleto di Giacomo, soldato 10 id. id.
RENZI Giovanni di Marco, soldato 3 id. campagna.
REPOSSI Giuseppe di Innocente, soldato 2 id. montagna.
RESTA Giuseppe, soldato 226 fanteria.
RESTANI Ivo di Cesare, soldato 1 granatieri.

9 *febbraio* 1926.

RICCI-PETTITONI Luigi di Domenico, soldato 26 fanteria.
RICCI-MACCARINI Emo di Luigi, soldato 156 id.
RICCI Francesco di Luigi, soldato 12 id.
RIGUZZI Ferruccio di Ottavio, caporal maggiore 5 artiglieria campagna.
RIMELLI Giovanni, sergente 125 fanteria.
RIMONDI Flaminio di Aristide, soldato 19 id.
RIMONDI Pietro di Cesare, soldato 96 id.
RINALDI Arnaldo di Giuseppe, soldato battaglione aerostieri.
RINALDI Medando di Alessandro, soldato 3 artiglieria campagna.
RINALLO Calogero di Vincenzo, soldato 44 id. id.
RIVANI Luigi di Angelo, soldato 146 fanteria.
RIVOLA Domenico di Angelo, soldato 10 artiglieria fortezza.
RIZZI Pietro di Enrico, sergente 119 fanteria.
RIZZI Francesco di Alessandro, soldato 156 id.
RIZZOLI Antonio di Agostino, soldato 1 artiglieria fortezza.
RIZZOLI Renato di Alfonso, soldato 8 id. id.
ROCCA Gaetano di Giulio, soldato 43 id. campagna.
RODA Aldo di Guglielmo, soldato 74 fanteria.
RODA Antonio di Giuseppe, soldato 258 id.
RODA Armando di Nazzareno, soldato 9 artiglieria campagna.

9 febbraio 1926.

RODA Ugo di Giacomo, soldato 58 batteria bombardieri.
RODOLFI Venanzio di Albino, soldato 43 fanteria.
ROFFI Augusto di Raffaele, soldato 74 id.
ROFFI Luigi di Giovanni, soldato 31 id.
ROFFI Primo di Michele, soldato 26 id.
ROMAGNOLLI Antonio di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
ROMAGNOLI Aurelio di Serafino, caporale 2 genio.
ROMAGNOLI Evaristo di Vincenzo, soldato 2 artiglieria pesante.
ROMAGNOLI Giuseppe di Mauro, soldato 232 fanteria.
ROMAGNOLI Valerio di Emilio, soldato 123 battaglione M. T.
RONCARATI Guido di Giovanni, soldato 56 fanteria.
RONDELLI Faustino di Raffaele, soldato 139 id.
RONDELLI Fortunato di Evangelista, caporal maggiore 20 id.
ROSSI Giovanni di Giuseppe, caporale 3 genio.
ROVERSI Amedeo di Pio, soldato 9 artiglieria campagna.

11 febbraio 1926.

AMICO Beniamino di Gaetano, soldato 3 genio.
BELTRAMELLI Pietro fu Luigi, soldato 4 bersaglieri.
CAPPELLARI Rinaldo di Domenico, sergente 6 parco viveri.
CASTELLUCCI Tito di Angelo, aspirante ufficiale 18 bersaglieri.
COLAROSSI Tito di Antonio, carabiniere 253 plotone CC. RR. mobilitato.
FRADÀ Giuseppe di Antonino, soldato 20 fanteria.
FRANCONERI Umberto di Francesco, soldato 71 id.
GALLICANI Foscolo di Santi, capitano 84 id.
NICOLOSI Giovanni di Letterio, tenente 44 id.
PALMARO Eusebio di Vittorio, soldato 106 ospedale da campo.
PAPA Giacomo di Domenico, tenente 24 artiglieria campagna.
PERUZZO Antonio di Antonio, soldato 1559 compagnia mitragliatrici, 6 alpini.
PORCU MARRAS Antonio Paolo di Antonio, soldato 152 id.
PORRECA Domenico di Cisidio, soldato 48 ospedale da campo.
RIGLIANO Luigi di Angelo, vice-brigadiere legione CC. RR. Bari.
SASSO Pasquale Bernardo di Luigi, soldato 263 fanteria.
SOCCI Guerrino di Giuseppe, soldato 200 id.
TOLA Michele di Lorenzo, caporale 6 ferrovieri, battaglione pontieri.
ZOPPOLATO Sandro Gino di Pietro, tenente 127 fanteria.

12 febbraio 1926.

BAFFÈ Domenico di Sante, caporale reggimento lancieri Aosta (6).
BAFICO Angelo di Tito, soldato 50 artiglieria campagna.
BARBANI Raffaele di Augusto, caporal maggiore 3 id. id.
BARBIERI Adolfo di Carlo, caporal maggiore 119 fanteria.
BARONCINI Ugo di Andrea, soldato 28 artiglieria campagna.
BARTOLINI Augusto di Luigi, soldato 16 id. id.
BASSI Raffaele di Andrea, caporal maggiore 3 genio.
BECCHI Eugenio di Giuseppe, caporale 1439 compagnia mitragliatrici.
BEDOCCHI Giuseppe di Attilio, carabiniere 243 plotone CC. RR. mobilitato.
BERGAMI Alessandro di Filippo, sergente maggiore 3 artiglieria campagna.
BERNARDI Achille di Raffaele, soldato 10 id. fortezza.
BERTUZZI Natale di Giuseppe, soldato 123 battaglione M. T.
BETTINI Gaetano di Giacomo, soldato 8 artiglieria fortezza.
BETTINI Pietro di Emilio, sergente 3 id. campagna.

BIAGINI Giuseppe di Vincenzo, soldato 2 genio.
BIANCHI Antonio di Vitaliano, soldato 2 id.
BIAVATI Ottavio di Domenico soldato 114 centuria.
BISI Dario di Giuseppe, caporal maggiore 69 fanteria.
BITELLI Bruno di Evaristo, soldato 2 genio.
BIZZARRI Ettore di Luigi, soldato 10 artiglieria campagna.

12 *febbraio* 1926.

BIZZINI Giovanni di Ugo, caporal maggiore 1 fanteria.
BONCOMPAGNI Cesare di Angelo, maresciallo reggimento lancieri Novara (5).
BOMFIGLIOLI Vincenzo di Raffaele, soldato id. cavalleggeri Lucca (16).
BONINSEGNI Filiberto di Gaetano, caporale 2 genio.
BONORA Alberto di Enrico, caporal maggiore 11 bersaglieri.
BONORA Aldo di Cesare, sergente 2 genio.
BONVICINI Giuseppe di Francesco, sergente maggiore 35 fanteria.
BONZAGNI Giuseppe di Raffaele, soldato 2 genio.
BOSCHETTI Enrico di Luigi, caporal maggiore 2 artiglieria campagna.
BOSCHINI Primo, soldato 2 genio.
CALASTRINI Giuseppe, caporale 14 artiglieria campagna.
CALDI Amleto di Cesare, soldato 418 centuria.
CALZOLARI Antonio di Giuseppe, caporal maggiore 153 fanteria.
CALZONI Cesare di Alfonso, sergente 10 artiglieria campagna.
CAMPIANI Vittorio di Lorenzo, caporale 3 id. id.
CANÈ Guglielmo di Ottavio, sergente maggiore 3 id. id.
CAPANNA Giovanni di Emilio, caporale reggimento lancieri Mantova (25).
CAPPELLETTI Giuseppe di Paolo' soldato 10 artiglieria campagna.
CAPELLI Emilio di Pietro, soldato 4 id. fortezza.
CAPPONI Giorgio di Enrico, caporal maggiore 8 id. id.

12 *febbraio* 1926.

CARINI Gaetano di Raffaele, carabiniere 246 plotone CC. RR. mobilitato.
CASELLA Cleto di Cesare, caporale lancieri Vittorio Emanuele II (10).
CASTELLINI Ettore di Augusto, soldato 3 artiglieria fortezza.
CAVALLARONI Giovanni di Angelo, soldato 68 fanteria.
CAVANNI Augusto di Francesco, carabiniere 445 plotone CC. RR. mobile.
CAVAZZA Aroldo di Leonardo, soldato 10 artiglieria fortezza.
CAVAZZA Lorenzo di Alfonso, sergente maggiore 119 fanteria.
CAVAZZA Ugo di Leandro, soldato 28 reparto someggiato.
CAZZOLA Gaetano di Luigi, soldato 14 artiglieria campagna.
CAVAZZONI Riccardo di Luigi, soldato 2 id. pesante.
CECCARDI Dante di Raffaele, soldato 36 id. campagna.
CECCOLI Arseno di Cesare, soldato 194 batteria bombardieri.
CELSI Edgardo, soldato 3 artiglieria montagna.
CENACCHI Augusto di Pietro, soldato 3 id. campagna.
CENNI Luigi di Pietro, soldato 16 id. id.
CERBAI Luigi di Antonio, soldato 8 id. id.
CESARI Alfredo di Gaetano, caporal maggiore 2 granatieri.
CEVENINI Ernesto di Giuseppe, soldato 57 artiglieria campagna.
CINQUANTINI Giuseppe, caporal maggiore 121 battaglione M. T. mobilitato.
CLÒ Francesco di Gaetano, soldato 49 fanteria.

12 *febbraio* 1926.

COCCHI Bruno di Faustino, caporale 21 fanteria.
COLLINA Aldo di Antonio, soldato 35 id.
COLLINA Fortunato di Gaetano, soldato 15 artiglieria campagna.

COLLINA Quintino di Luigi, soldato 2 genio.
COLLIVA Ernesto di Pompeo, soldato 13 artiglieria campagna.
COLOMBARI Giovanni di Eliseo, soldato 9 id. id.
COLOMBARI Giuseppe di Enrico, sergente 75 fanteria.
COMASTRI Aldo di Enrico, soldato 7 bersaglieri.
COMELLINI Armando di Ulisse, soldato 3 artiglieria campagna.
COMELLINI Giuseppe di Raffaele, soldato 2 id. montagna.
CONTAVALLI Cesare di Giovanni, soldato 14 id. campagna.
CONTI Gildo di Raffaele, soldato 84 fanteria.
CONTI Giuseppe di Giacomo, caporal maggiore 28 id.
CONTI Oreste di Angelo, soldato lancieri Aosta (6).
CONTI Pietro di Cesare, caporal maggiore 2 granatieri.
CORAZZA Alessandro di Adolfo, maresciallo 3 artiglieria campagna.
CORAZZA Cesare di Luigi, soldato 115 fanteria.
CORAZZA Luigi di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
FABBIANI Valerio di Enrico, maresciallo 54 autoreparto.
FABBRI Armando di Aurelio, caporal maggiore 12 fanteria.

12 febbraio 1926.

FABBRI Augusto di Battista, soldato 9 artiglieria fortezza.
FACCHINETTI Giovanni di Mariano, caporal maggiore 8 id. id.
FACCHINI Alfredo di Vincenzo, soldato 10 id. id.
FACCHINI Giovanni di Alessandro, soldato 8 id. id.
FAGGIOLI Antonio di Battista, guardia 16 battaglione mobilitato R. G. F.
FAGNONI Ovidio di Oreste, soldato 9 fanteria.
FANTONI Luigi di Luciano, caporale 3 artiglieria campagna.
FARNE' Giorgio di Augusto, caporale 8 id. fortezza.
FARRI Eugenio di Massimo, caporale 8 id. id.
FARRUGGIA Giuseppe di Gaetano, caporal maggiore 232 fanteria.
FAVA Augusto di Giuseppe, soldato 48 id.
FAVA Celso di Giuseppe, caporal maggiore 65 id.
FAZZI Cesare di Vincenzo, caporal maggiore 36 id.
FELICORI Leonida di Carlo, soldato 2 artiglieria campagna.
FERRARI Giuseppe di Giovanni, soldato 7 id. fortezza.
FERRI Aroldo di Leone, soldato 9 id. id.
FERRI Giovanni di Battista, soldato 2 id. campagna.
FERNÈ Marcello di Roberto, soldato 3 id. id.
FERIOLI Ferdinando di Giuseppe, soldato 7 id. fortezza.
FELICORI Massimo di Ottavio, sergente 2 fanteria.

12 febbraio 1926.

FINELLI Ernesto di Serafino, sergente 48 sezione sanità.
FONTANA Ruggero di Casimiro, soldato 35 fanteria.
FONTANA Ugo di Probo, soldato 7 alpini.
FORESTI Armando di Giulio, soldato 79 fanteria.
FORESTI Giulio di Enrico, soldato 257 id.
FORLAI Marino di Torello, soldato 66 id.
FORLAI PILADE Dario di Angelo, soldato 2 genio.
FORLANI Pietro di Giuseppe, soldato 1 id.
FORNACIARI Giuseppe di Felice, soldato 47 fanteria.
FORNI Adolfo di Guglielmo, soldato 35 id.
FORNI Silvestro di Raffaele, soldato 4 artiglieria fortezza.
FORTUZZI Angelo di Pietro, soldato 77 fanteria.
FRABETTI Federico di Giuseppe, soldato Genova cavalleria (4).
FRANCESCHINI Augusto di Natale, caporal maggiore 142 fanteria.
FRANCESCHINI Gaetano di Raffaele, caporal maggiore 120 id.

FRANCHI Riccardo di Cipriano, soldato 8 artiglieria fortezza.
FRANCHINI Armando di Cesare, carabiniere 203 plotone CC. RR. mobilitato.
FRANGIPANI Fernando di Maurilio, soldato 2 genio.
GABRIELLI Ubaldo di Raffaele, soldato 120 fanteria.
GAGGIOLI Antonio di Luigi, soldato 5 alpini.

12 *febbraio* 1926.

GAIANI Domenico di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.
GAIANI Ferdinando di Domenico, soldato 3 id. campagna.
GAIBA Giovanni di Raffaele, soldato 118 fanteria.
GALASSI Giovanni di Raffaele, soldato 124 id.
GALASSI Evaristo di Raffaele, soldato 35 id.
GALASSI Enrico di Paolo, soldato 2 granatieri.
GALASSI Pietro di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
GALEATI Giulio di Carlo, caporal maggiore 3 id. campagna.
GALLERANI Eliseo di Gaetano, soldato 155 fanteria.
GALLETTI Cleto di Angelo, soldato 4 bersaglieri.
GALLETTI Filippo di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
GALLETTI Umberto di Oreste, caporale 10 id. id.
GALLI Alessandro di Camillo, soldato 74 fanteria.
GALLI Armando di Giuseppe, soldato 56 sezione sanità.
GALLI Roberto di Cesare, soldato 8 autoreparto.
GAMBERINI Armando di Arturo, soldato 77 fanteria.
GAMBERINI Agostino di Raffaele, soldato 78 id.
GAMBERINI Cesare di Raffaele, soldato 90 id.
GAMBERINI Enrico di Luigi, soldato 2 genio.
GAMBERINI Oreste di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.

12 *febbraio* 1926.

GAMBETTI Pietro di Carlo, soldato 9 fanteria.
GAMBINI Attilio di Pietro, soldato 10 artiglieria fortezza.
GANDOLFI Antonio di Giovanni, soldato 9 id. id.
GARAVINI Carlo di Biagio, soldato 2 id. campagna.
GARAGNANI Luigi di Valerio, soldato 95 fanteria.
GARDENGHI Giuseppe di Paolo, soldato 5 artiglieria fortezza.
GARDENGHI Remo di Luigi, caporale 14 id. campagna.
GARDINI Angelo di Gaspare, caporal maggiore 74 fanteria.
GARDINI Umberto di Angelo, soldato 50 id.
GARELLI Giuseppe di Angelo, soldato 10 artiglieria fortezza.
GARELLI Mansueto di Luigi, soldato 67 fanteria.
GARGANELLI Mario di Giuseppe, capora' maggiore 39 id.
GARULLI Celso di Carlo, soldato 10 artiglieria fortezza.
GASPARRI Cesare di Antonio, caporal maggiore 69 fanteria.
GAVAGNA Francesco di Luigi, sergente 229 id.
GAVINA Attilio di Enrico, soldato 4 bersaglieri.
GAVINA Edoardo di Luigi, soldato 120 fanteria.
GAVINA Romolo di Gaetano, soldato 8 id.
GAUDENZI Ildebrando di Pio, soldato 4 bersaglieri.
GAZZOTTI Cesare di Giuseppe, soldato 206 fanteria.

12 *febbraio* 1926.

GELATI Ivo di Giuseppe, soldato 255 fanteria.
GHEDINI Francesco di Alberto, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GHEDINI Luigi di Cesare, soldato 2 alpini.
GHELFI Ernesto di Giuseppe, soldato 233 fanteria.

GHELLI Epaminonda di Filippo, so'dato 120 fanteria.
GHERARDI Adelmo di Egidio, soldato 2 alpini.
GHINI Paolo di Gaetano, soldato 155 fanteria.
GIACOBAZZI Armando di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
GIACOMETTI Achille di Leopoldo, soldato 76 fanteria.
GIACOMETTI Enrico di Andrea, soldato 144 id.
GIORDANI Aldo di Raffaele, soldato 128 id.
GIORDANI Luigi di Giuseppe, soldato 200 id.
GIORDANI Odoardo di Angelo, soldato 78 id.
GIORDANI Oreste di Domenico, caporale 10 artiglieria campagna.
GIORGI Gaetano di Luigi, sergente maggiore 119 fanteria.
GIORGI Quintino Giov. di Angelo, soldato 12 id.
GIOVAGNONI Celso di Isidoro, soldato 63 id.
GIOVANNINI Claudio di Ferdinando, soldato 159 id.
GIUSTI Francesco di Giuseppe, soldato 36 id.
GNUDI Ivo di Pietro, soldato 205 id.

12 *febbraio* 1926.

GODI Mario di Giuseppe, soldato cavalleggeri Caserta (17).
GOLFETTI Attilio, soldato 198 fanteria.
GOLINELLI Clemente di Francesco, caporale 44 id.
GORDINI Cleto di Giovanni, caporale Genova cavalleria (4).
GOTTARDI Giuseppe di Guglielmo, soldato 271 fanteria.
GOZZETTI Ferruccio di Giovanni, sergente 10 artiglieria campagna.
GRANDI Angelo di Giuseppe, soldato 67 fanteria.
GRANDINI Cesare di Luigi, caporale 12 bersaglieri.
GRAZIA Calisto di Rodolfo, caporale 202 fanteria.
GRILLINI Domenico di Augusto, soldato 67 id.
GRUPPIONI Adolfo di Cesare, caporal maggiore 208 id.
GUAZZINI Astorre di Goffredo, soldato 163 id.
GUBELLINI Dino di Raffaele, caporale lancieri Vittorio Emanuele II (10).
GUBELLINI Pietro di Pio, caporal maggiore 119 fanteria.
GUCCINI Giuseppe di Beniamino, soldato 3 genio.
GUERMANDI Alfonso di Alessandro, caporal maggiore 101 battaglione M. T.
INSELVINI Angelo di Andrea, soldato 3 bersaglieri.

12 *febbraio* 1926.

CUCUMO Giovanni fu Vincenzo, capitano 137 fanteria.
MASTURSI Giuseppe Michele fu Raffaele, soldato 3 genio.
ANGARANO Andrea di Mauro, maresciallo 103 gruppo bombarde.
BOTTO ROSSA Antonio di Silvio, tenente medico 33 fanteria.
CARTA Luigi Giovanni di Carlo, tenente genio aerostieri.
CAVANNA Francesco di Carlo, sottotenente truppe coloniali Tripolitania.
CILLO Umberto di Luigi, soldato 1136 centuria.
DELL'OREFICE Nicola fu Pietro, soldato 1 granatieri.
FERRERO Paolo di Andrea, soldato 65 fanteria.
FORMENTINI Angelo di Luigi, soldato 3 genio.
FRESCHI Quirino di Antonio, tenente 8 artiglieria fortezza.
GERMANO Nicola fu Francesco, sergente 7 fanteria.
GRECO Giuseppe fu Bruno, caporale 71 id.
LEONARDUZZI Augusto di Pietro, soldato 1 compagnia mitragliatrici.
MENOZZI Luigi di Abbondio, tenente 5 genio.
SCOPPOLA Giorgio di Emilio, aspirante ufficiale 34 fanteria.
SELLARO Salvatore di Domenico, soldato 1084 compagnia mitragliatrici Fiat.
SERRA ZANETTI Giorgio di Andrea, tenente 1 gruppo campagna da 105.
URSI Antonio di Felice, sergente 14 fanteria M. M.
VOLTA Gastone di Giacomo, caporale 7 artiglieria fortezza.

13 *febbraio* 1926.

ABBATE Filippo di Nicolò, soldato 34 fanteria.
ALOI Paolo di Saverio, soldato 83 id.
ALTAMORE Francesco di Salvatore, caporale 83 id.
AMENTA Salvatore di Giovanni, soldato 141 id.
AMOROSO Pietro di Giuseppe, soldato 3 id.
ANANIA Gaetano di Pietro, soldato 69 id.
ARENA Giovanni di Antonino, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
ARNONE Giuseppe di Melchiorre, soldato 36 artiglieria campagna.
AVILA Giuseppe di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
AVOLA Emanuele di Giuseppe, caporale 85 fanteria.
BARRILE Salvatore, soldato 223 id.
BONAFEDE Antonino di Gaetano, soldato 120 batteria bombarde.
BONGIORNO Michele di Felice, sergente 156 sezione sussistenza.
CANTAVENERA Vincenzo di Angelo, soldato 16 bersaglieri.
CARNABUCI Giovanni di Antonino, vicebrigadiere plotone Zaptiè, colonna Mezzetti, Tripoli, CC. RR.
CIMINELLO Tommaso di Salvatore, soldato 242 fanteria.
CONTARINO Leonardo di Salvatore, soldato 35 batteria someggiata.
CORMIO Salvatore di Domenico Antonio, carabiniere 133 plotone mobile CC. RR.
CORSERI Calogero di Andrea, soldato 21 artiglieria campagna.
COZZA Giovanni di Domenico, soldato 223 fanteria.

13 *febbraio* 1926.

COZZOLI Pietro di Ignazio, carabiniere 234 plotone CC. RR.
CUCCI Giacomo di Giacomo, soldato 1101 cent. aut. lav.
CUTRUFELLI Ferdinando di Salvatore, caporal maggiore 12 compagnia bombarde.
CHIARENZA Giuseppe di Gaetano, carabiniere 23 sezione CC. RR.
DRAGO Salvatore di Achille, caporale 139 fanteria.
DI BLANDA Girolamo di Gaspare, soldato 53 sezione radiotelegrafisti
DI PRIMA Domenico di Lorenzo, soldato 5 artiglieria campagna.
DI STEFANO Michelangelo di Antonino, soldato 76 fanteria.
DOMINGO Antonino di Ignazio, sergente 85 id.
FALCO ARNARO Vincenzo di Giuseppe, soldato 3 id.
JASCY Enrico di Giuseppe, sergente 64 id.
GAGLIO Luigi di Vincenzo, tenente 351 batteria assedio.
GUTTUSO Rocco di Pasquale, soldato 277 fanteria.
GENNUSO Nicola di Gaetano, caporale 36 artiglieria campagna.
GIACALONE Francesco Paolo di Giuseppe, sergente 2 genio zappatori.
GIORDANO Michele di Francesco, soldato 54 batteria assedio.
GUERCIO Alfio di Salvatore, caporale 30 fanteria.
GUADAGNA Vincenzo di Giuseppe, soldato 16 bersaglieri.
GULINO Antonino di Giuseppe, tenente 88 fanteria.
GRASSO Calogero di Vincenzo, carabiniere 222 plotone CC. RR.

13 *febbraio* 1926.

GRASSO Salvatore di Rosario, soldato 88 fanteria.
IANNELLO Carmelo di Giovanni, sergente 33 id.
IERNA Luigi di Francesco, caporale 36 artiglieria campagna.
INGRAO Paolo di Carmelo, soldato 232 fanteria.
INGOGLIA Francesco di Giuseppe, sergente 21 bersaglieri.
INZERILLO Tommaso, soldato 22 artiglieria.
ITALIA BELLINA Gaspare di Gaspare, soldato 1 genio zappatori.
JOZZELLI Lisandro di Cesare, sottotenente 22 fanteria.

LABATE Paolo di Bruno, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
LA CORTE Ciro di Francesco, soldato 217 compagnia mitragliatrici Fiat.
LA FATA Giovanni di Salvatore, caporal maggiore 84 fanteria.
LA MANNA Domenico di Giuseppe, soldato 226 id.
LANZA Alfio di Antonino, soldato 276 id.
LANZETTA Antonio di Antonino, caporale 86 id.
LA PAGLIA Michele di Michele, soldato 232 id.
LA ROCCA Carmelo di Gaetano, carabiniere 28 sezione mobilitata CC. RR.
LATINA Paolo di Giuseppe, soldato 136 fanteria.
LE MURA Leonardo di Giovanni, tenente 508 centuria.
LEONE Calogero Luigi di Diego, soldato 4 fanteria.
LEONARDA Angelo di Carmelo, soldato 6 id.

13 *febbraio* 1926.

LEONARDI Angelo di Carlo, soldato 42 compagnia genio.
LIA Mariano di Giovanni, soldato 142 fanteria.
LIBRIZZI Giorlando di Pietro, soldato 221 id.
LICATA Giovanni di Simone, soldato 127 id.
LO BIANCO Francesco di Giov. Battista, soldato 226 id.
LO CURTO Domenico di Francesco, soldato 76 id.
LO FARO Giuseppe di Ignazio, soldato 162 compagnia genio zappatori.
LO GRANDE Michele, soldato 137 fanteria.
LOMBARDO Pietro di Vincenzo, soldato 143 id.
LOMBARDO Giovanni di Stefano, soldato 221 id.
LO SCHIAVO Gaetano di Rosario, soldato 29 compagnia genio telegrafisti.
MADDALENA Egisto di Ignazio, soldato 229 batteria assedio.
MAIMONE Baronello Giuseppe di Nicola, carabiniere 1 battaglione RR. CC.
MALLIA Alessandro Francesco Giuseppe di Giuseppe, caporale 247 fanteria.
MANCA Giovanni di Gaetano, sergente maggiore 36 artiglieria.
MANCIA Carmelo di Gaetano, soldato ospedale da campo n. 78.
MANGIAPANELLO Giovanni di Tommaso, soldato 221 fanteria.
MANTOVA Salvatore di Giorlando, soldato 28 id.
MANUGUERRA Giacomo di Michele, soldato 22 id.
MARLETTA Carmelo di Francesco, caporale 208 id.

13 *febbraio* 1926.

MARIANI Mario di Carlo, soldato 149 compagnia genio telegrafisti.
MARI Francesco di Luigi, soldato 1401 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARINO Gaetano di Angelo, soldato 9 artiglieria campagna.
MARINO Angelo di Domenico, soldato 380 batteria assedio.
MARINO Giovanni di Girolamo, sergente 292 battaglione mobilitato M. T.
MARINO Stefano di Vincenzo, soldato 250 fanteria.
MARINO Giuseppe di Gaspare, soldato 85 id.
MATTISI Giuseppe di Salvatore, soldato 223 id.
MAZZOLA Michele di Antonio, soldato 1355 compagnia mitragliatrici Fiat.
MESSINA Filippo di Crispino, soldato 6 fanteria.
MESSINA Giuseppe di Rosario, soldato 99 batteria pesante campale.
MESSINA Giacomo di Gioacchino, sergente maggiore 79 fanteria.
MICELI Salvatore di Lorenzo, caporale 120 id.
MIGNOSI Pasquale di Salvatore, soldato 151 compagnia genio telegrafisti.
MILITELLO Giuseppe di Giacinto, soldato 145 id.
MISERENDINO Luigi di Gioacchino, caporale maggiore 23 sezione sanità.
MISSO Antonio di Filippo, soldato 52 autoparco sezione G.
MONELLO Salvatore di Giov. Battista, soldato 44 sezione lanciafiamme.
MONFORTE Santi di Fortunato, soldato 1 genio.
MARREALE Giuseppe di Giuseppe, caporale 1694 compagnia mitragliatrici Fiat.

13 *febbraio* 1926.

MOTTA Lucio di Emanuele, soldato 36 fanteria.
MUSSO Salvatore di Santo, guardia 1 battaglione mobilitato R. G. F.
MUSTAZZA Vito di Biagio, soldato 145 fanteria.
NAPOLI Salvatore di Salvatore, soldato 22 artiglieria.
NASCA Vincenzo di Giovanni, caporale 263 fanteria.
NEGLIA Salvatore di Giuseppe, soldato 4 id.
NICODEMO Carmelo di Mariano, soldato 31 id.
NICOLOSI Antonino di Mario, soldato 591 batteria assedio.
NIGRELLI Giovanni di Vincenzo, soldato 247 fanteria.
NIGRELLI Paolo Carmelo Guido di Pietro, soldato 68 fanteria.
NINFEO Gennaro, soldato 237 fanteria.
NUCIFORA Mariano di Vincenzo, soldato 140 id.
ONORATO Gaspare di Giovanni, soldato 288 batteria assedio
PALERMO Pietro Nicolò di Natale, sergente 130 id.
PALERMO Filippo di Angelo, soldato 18 bersaglieri.
PALMERI Mario di Lorenzo, soldato 445 batteria assedio.
PANTANO Salvatore di Santo, soldato 135 fanteria.
PANZARELLA Filippo di Giuseppe, soldato 22 id.
PAPA Salvatore di Giovanni, caporal 18 artiglieria campagna.
PAPA Agostino di Michele, caporal maggiore 69 fanteria.

13 *febbraio* 1926.

PARISI Giovanni di Nunzio, soldato 130 fanteria.
PARISI Rosario di Mariano, soldato 280 id.
PASSARELLA Carlo di Rodolfo, soldato 12 bersaglieri.
PATTI Giuseppe di Filippo, soldato 13 artiglieria campagna.
PATERNÒ Santo, soldato 224 fanteria.
PALLEGRINO Salvatore di Carmelo, caporale 208 batteria assedio.
PELLEGRINO Giovanni di Giovanni, soldato 22 artiglieria.
PELLEGRINO Raffaele di Antonino, soldato 156 fanteria.
PENNATA Francesco di Mario, caporale 119 id.
PENNISI Agostino di Salvatore, tenente 28 sezione autonoma della C. R. I.
PENNISI Giuseppe di Domenico Michele, caporale 15 fanteria.
PERETTI Pompilio di Giuseppe, sottobrigadiere 12 battaglione mobilitato CC. RR.
PERI Francesco Alberto di Illuminato, sottotenente 2100 compagnia mitragliatrici
PERROTTA Stefano di Giovanni, sergente 49 batteria bombarde.
PESCHIERA Francesco di Giuseppe, soldato 153 id.
PETRALIA Rosario di Venerando, sergente 3 genio.
PINCO Carlo di Pietro, soldato 239 fanteria.
PINELLO Stefano di Francesco, caporale 3 genio telegrafisti.
PINTO Vincenzo di Francesco, tenente 86 fanteria.
PIRAINO Ambrogio di Salvatore, soldato 51 batteria assedio.

13 *febbraio* 1926.

PIRRONE Francesco di Mariano, sergente 281 battaglione M. T.
POLLARA Salvatore di Emanuele, soldato 148 fanteria.
POLIZZI Giuseppe di Pasquale, soldato 1179 compagnia mitragliatrici.
PORRETTA Gregorio di Giuseppe, sergente 1 genio.
PUGLISI Salvatore di Gaetano, sergente 77 fanteria.
PLATANIA Francesco di Salvatore, soldato cavalleggeri Caserta.
PRESTI Salvatore di Vincenzo, soldato 3 genio motor.
QUACINELLA Mauro di Giuseppe, tenente 899 batteria assedio.
QUARTARONE Angelo di Salvatore, soldato 5 genio.
QUINDICI Luigi di Gennaro, vicebrigadiere 8 compagnia CC. RR.

RACCAGNO Antonino di Marcantonio, soldato 2 reparto assalto.
RAITANO Pasquale di Alessandro, soldato 163 fanteria.
RANDAZZO Ambrogio di Giuseppe, soldato 86 id.
RASO Leonardo di Martino, soldato 6 id.
RASPANTI Francesco di Giuseppe, soldato 59 batteria bombarde.
RAVAZZA Giovanni di Domenico, soldato 961 batteria assedio.
RECUPERO Antonio di Stefano, soldato 5 sezione telegrafisti.
REGINA Giuseppe di Vincenzo, soldato 70 reparto assalto.
RIBAUDO Salvatore di Giuseppe, soldato 150 fanteria.
RIZZO Mariano di Gandolfo, sergente 281 id.

13 *febbraio* 1926.

RIZZO Giuseppe di Salvatore, soldato 4 fanteria.
RIZZO Pietro di Michele, soldato 263 id.
ROMANO Filippo di Antonino, brigadiere 14 battaglione mobilitato R. G. F.
ROMANO Garibaldi Giuseppe di Antonino, caporale 255 fanteria.
ROMEO Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 36 artiglieria campagna.
RUSSO Gaetano di Francesco, soldato 11 autoparco.
RUSSO Vincenzo di Calogero, soldato 935 batteria assedio.
RUSSO Giuseppe di Francesco, tenente medico 100 fanteria.
RUSSO Giacomo di Giuseppe, soldato 22 compagnia genio telegrafisti.
RUSCICA Luciano di Gaetano, soldato 8 artiglieria campagna.
SABATINO Mariano di Ignazio, soldato 1 bersaglieri.
SABELLA Domenico di Giuseppe, soldato 5 fanteria.
SAGNIBENE Giusto di Angelo, sergente 8 reparto assalto.
SALVAGGIO Giovanni di Leonardo, caporal maggiore 224 fanteria.
SALMERI Vincenzo Antonio Francesco di Giuseppe, guardia 20 battagl. mobilitato R. G. F.
SANFRANCESCO Michelangelo di Salvatore, soldato 1 genio.
SANTANGELO Vincenzo di Vincenzo, soldato 86 fanteria.
SARANITI Calogero di Salvatore, soldato 12 batteria assedio.
SICURELLA Antonino di Nicolò, soldato 162 fanteria.
SILECI Antonino di Pasquale, soldato 19 id.

13 *febbraio* 1926.

SILVESTRI Giuseppe di Carmelo, soldato 5 artiglieria campagna.
SIPALA Salvatore di Sebastiano, soldato 90 fanteria.
SIRNA Umberto di Vittorio Emanuele, caporale 144 id.
SIRECI Vincenzo di Rosario, soldato 10 bersaglieri.
SORRENTI Michele di Antonio, soldato 47 compagnia genio telegrafisti.
SORRENTINO Sebastiano di Corrado, soldato 212 fanteria.
SORRENTINO Edoardo di Silvestro, soldato 20 id.
SUTERA Carmelo di Giuseppe, sergente 144 id.
SPAGNA Amedeo Gaetano Antonio di Gesualdo, soldato 957 batteria assedio.
SPAMPINATO Giuseppe di Filippo, sergente maggiore 1150 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCELFO Salvatore di Biagio, soldato 950 batteria assedio.
SPREAFICO Gaetano di Pietro, soldato 9 bersaglieri.
SCIACCA Giovanni di Antonino, soldato 30 artiglieria campagna.
SCIACCA Angelo di Salvatore, soldato 232 fanteria.
SCIUME' Gerlando di Antonio, soldato 149 id.
SCIUTO Giuseppe di Salvatore, soldato 2 compagnia squadr. aviatori.
SCIRE' RISICHELLA Giovanni di Alfio, soldato 131 batteria assedio.
VENEZIANO Letterio di Angelo, caporal maggiore 280 fanteria.

15 *febbraio* 1926.

ACTIS Martino di Nicola, soldato 87 fanteria.
ALASONATTI Giovanni di Antonio, soldato 3 alpini.
ALLEGRA Giacomo di Luigi, caporale 4 bersaglieri.

ANDASSO Domenico di Giuseppe, caporale 34 fanteria.
ARMAUD UGON Daniele di Daniele, soldato 6 alpini.
AVEZZA Pietro di Francesco, caporale 9 artiglieria pesante campale.
AZZARETTI Serafino di Carlo, soldato 127 fanteria.
BAINA Luigi di Stefano, soldato 92 id.
BALDI Carlo di Giuseppe, caporale 1 genio.
BALESTRA Ottorino di Antonio, soldato 2 id.
BANDINO Luigi di Luigi, soldato 250 fanteria
BARBIERI Francesco di Ernesto, soldato 4 reparto mitragliatrici Fiat.
BARBONAGLIA Giovanni di Michele, soldato 204 fanteria.
BARDI Giovanni di Giovanni, soldato 3 alpini.
BARUCCO Giuseppe di Michele, soldato 6 id.
BATTAGLIO Achille di Antonio, soldato 1 parco automobil.
BAVASSANO Pietro di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.
BELLO Luigi di Battista, soldato 2 alpini.
BELLUSSI Angelo di Giacomo, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
BENZI Battista di Luigi, caporale 12 fanteria.

15 *febbraio* 1926.

BERRA Francesco di Carlo, soldato 18 reparto assalto.
BERRINO Secondo di Domenico, soldato 2 genio.
BERTALMIO Giacomo di Giovanni, sergente 3 alpini.
BERTOLINI Nello di Luigi, caporale 48 fanteria.
BERTONE Oreste di Giuseppe, soldato 29 cavalleria.
BIGLIERI Giuseppe di Severino, soldato 90 fanteria.
BOLLA Cesare di Giovanni, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
BONACA Rocco di Emilio, sergente 4 bersaglieri.
BORDONE Giov. Battista di Enrico, sergente 22 fanteria.
BORGIS Eugenio di Emanuele, soldato 121 reparto someggiato.
BOSIO Luigi di Luigi, soldato 87 fanteria.
BOTTIONE Antonio di Michele, soldato 209 compagnia mitragliatrici.
BRAGA Alfredo di Giuseppe, soldato 10 fanteria.
BRICARELLO Eugenio di Antonio, soldato 3 alpini.
BRICCA Giovanni di Francesco, caporale 3 id.
BRUNO Emanuele di Carlo, soldato 3 id.
BRUSASCO Maurilio di Giuseppe, soldato 4 autoparco.
BURZIO Domenico di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
BUSSONE Vincenzo di Stefano, soldato 5 campagna.
CAFFO Fulgenzio di Pietro, caporal maggiore 23 id. id.

15 *febbraio* 1926.

CAIRO Ernesto di Alessandro, soldato 225 fanteria.
CANONERO Giovanni di Giustino, soldato 129 id.
CAPRA Riccardo di Giovanni, caporale 2 artiglieria pesante campale.
CARANTA Giacomo di Matteo, caporale 2 alpini
CARBONINI Pietro di Giuseppe, caporale 11 fanteria
CAROSSA Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 202 id.
CASALEGGIO Giov. Batt. di Stefano, soldato 6 artiglieria fortezza.
CATTERO Domenico di Fiorenzo, caporale 91 fanteria.
CAVALLA Carlo di Giovanni, soldato 11 artiglieria campagna.
CAVALLERO Pietro di Vincenzo, caporale 43 fanteria.
CERUTTI Antonio di Ernesto, caporale 11 id.
CEVA Silvestro di Luigi, soldato 77 id.
CHIASSO Tommaso di Donato, soldato 3 alpini.
CHIO Pietro di Giuseppe, sergente 2078 compagnia mitragliatrici.
CIPOLLINA Angelo di Carlo, soldato 112 fanteria.

COLETTI-MOGLIO Battista di Domenico, soldato 3 alpini.
COLOMBATTO Giuseppe di Giovanni, soldato 646 compagnia mitragliatrici Fiat.
CORDARA Alberto di Luigi, sergente 98 fanteria.
CROSETTI Giov. Battista di Lodovico, soldato 5 reparto ric. proiettili.
CURRENO Giovanni di Antonio, soldato 2 genio.

15 *febbraio* 1926.

DACREMA Ermenegildo di Luigi, soldato 153 fanteria.
DAGOSTINO Bartolomeo di Giuseppe, soldato 21 bersaglieri.
DE BIAGGI Mario di Carlo, caporale 65 fanteria.
DELLACROCE Bernardino di Giovanni Antonio, soldato 23 alpini.
DELPIANO Carlo di Vincenzo, caporal maggiore 128 fanteria.
DE MAGISTRIS Raffaele di Egino, soldato 29 artiglieria campagna.
DEYME Luigi di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
D'INNOCENZO Amedeo di Pietro, sergente 1675 compagnia mitragliatrici Fiat.
FAVRO Delfino di Maurizio, soldato 108 compagnia telegrafisti.
FERRANDO Celestino di Felice, soldato 92 fanteria.
FIORA Ettore di Domenico, soldato 7 bersaglieri.
FIORINA Pietro di Sebastiano, sergente 161 fanteria.
FOGLIATO Pietro di Giuseppe, tenente 2 alpini.
FORNASARI Silvio di Carlo, sergente 260 fanteria.
GALVAGNO Marcellino di Bartolomeo, soldato 157 id.
GARBERI Giovanni di Pietro, sergente 19 guide.
GARETTO Giovanni di Pietro, soldato 129 fanteria.
GASTALDI Pietro di Antonio, soldato 1 bersaglieri.
GATTA Vincenzo di Umberto, soldato 3 compagnia ferrovieri.
GENDRE Andrea di Massimino, soldato 92 fanteria.

15 *febbraio* 1926.

GILARDONE Battista di Vincenzo, soldato 1 artiglieria fortezza.
GILLO Emilio di Luigi, soldato 12 bersaglieri.
GINESI Augusto di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
GIULIANO Emilio di Alberto, soldato 260 fanteria.
GRATTONE Felice di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
ICARDI Giuseppe di Carlo, soldato 2 alpini.
ILENGO Vittorio di Carlo, soldato 50 fanteria.
ISNARDI Tobia di Giuseppe, soldato 3 bersaglieri.
LABBA Egidio di Giacomo, caporal maggiore 3 alpini.
LANZA Paolo di Giuseppe, soldato 155 fanteria.
LUSSIANA Alessio di Ignazio, soldato 92 id.
MAINARDI Mario di Giovanni, sergente 1 genio.
MAMINO Luigi di Carlo, soldato 5 bersaglieri.
MARCHESE Giovanni di Francesco, caporale maggiore 6 artiglieria campagna.
MARCHESI Mario di Pietro, soldato 22 fanteria.
MARSAGLIO Guglielmo di Pietro, soldato 1 genio.
MARTINETTO Giulio di Giuseppe, sottotenente 142fanteria.
MARTINETTO Maurizio di Pietro, soldato 3 alpini.
MARTINI Luigi di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
MARTINO Giuseppe di Vincenzo, caporale 138 id.

15 *febbraio* 1926.

MASINI Carlo di Arcangelo, soldato 210 fanteria.
MASSA Vincenzo di Giovanni, tenente 61 battaglione genio zappatori.
MASSOBRIO Perpetuo di Francesco, soldato 3 genio.
MASSONE Arnaldo di Giuseppe, tenente 85 marcia.

MAZA Giovanni di Lorenzo, sergente 71 fanteria.
MAZZA Ernesto di Antonio, sergente 37 id.
MAZZA Gaetano di Angelo, sergente 43 id.
MERLO Francesco di Pasquale, soldato 7 genio.
MERLO Giov. Battista di Giacomo, soldato 7 bersaglieri.
MINOIA Mario di Giuseppe, soldato 4 alpini.
MOGGIO Settimio di Vittorio, soldato 151 fanteria.
MONTECUCCO Guglielmo di Luigi, soldato 73 id.
MUSSO Pietro di Francesco, caporale 3 alpini.
NEBBIA Giovanni di Luigi, soldato 2 battaglione mobilit.
ORECCHIA Annibale di Luigi, soldato 34 sezione fotoelettrica.
OTTONE Luigi di Paolo, capitano 106 compagnia zappatori.
PALLAVIDINO Giovanni di Mattio, soldato 2 genio.
PARACCHINO Giovanni di Giuseppe, caporale 10 artiglieria fortezza.
PASCAL Ferdinando di Giuseppe, soldato 250 batteria bombarde.
PASOTTI Antonio di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.

15 *febbraio* 1926.

PASOTTI Pietro di Vittorio, soldato 6 genio.
PAVENTA Bartolomeo di Antonio, sergente 6 artiglieria fortezza.
PERACCHIONE Luigi di Giovanni, soldato 3 alpini.
PERDUCA Carlo di Luigi, soldato 3 bersaglieri.
PEROTTINO Ettore di Giuseppe, soldato 562 compagnia mitraglieri Fiat.
PIANA Giovanni di Pietro, soldato 23 artiglieria campagna.
PIANA Giuseppe di Filippo, soldato 11 id.
PICCININI Maggiorino di Davide, soldato 43 fanteria.
PICCIONI Giuseppe di Ferdinando, soldato 3 reparto assalto.
PIGNATELLI Giovanni di Achille, soldato 26 fanteria.
PILOTTI Domenico di Evaristo, caporale 6 genio.
PINZUTI Angelo di Vittorio, sergente maggiore 10 squadroni.
PIONZIO Giovanni di Giuseppe, soldato 2 alpini.
PISACCO Giacomo di Giovanni, soldato 366 compagnia mitraglieri.
PRIARONE Carlo di Alberto, soldato 2 genio.
QUARLERI Luigi di Pietro, soldato 1 artiglieria montagna.
RATTI Luigi di Felice, soldato 2 genio.
RATTAZZI Severino di Giovanni, tenente 87 battaglione zappatori.
RE Serafino di Giacomo, caporal maggiore 203 fanteria.
REFRANCONE Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 14 autoreparto.

15 *febbraio* 1926.

REITA Giuseppe di Francesco, soldato 153 fanteria.
REJNAUDO Costanzo di Giuseppe, sergente 2 alpini.
REMONDINO Secondo di Giovanni, soldato 241 fanteria.
RIVOIRA Davide di Pietro, soldato 73 id.
RIVOIRA Federico di Pietro, soldato 3 alpini.
RIZARDI Edoardo di Teobaldo, soldato 248 fanteria.
ROMANA Matteo di Antonio' soldato 3 id.
ROSSETTO Luigi di Biagio, soldato 3 alpini.
ROVEDA Emilio di Giuseppe, caporale 1 artiglieria a cavallo.
ROVERI Angelo di Antonio, soldato 10 artiglieria fortezza.
RUFFINO Angelo di Pasquale, caporale 70 fanteria.
SALOT Giovanni di Giovanni, soldato 3 alpini.
SARETTI Pietro di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
SCAGLIA Pietro di Camillo, soldato 144 fanteria.
SCARSI Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 158 id.

SCASSA Michele di Giuseppe, soldato 3 alpini.
SCRIVANTI Vittorio di Giuseppe, caporal maggiore 11 artiglieria campagna.
SELVO Giovanni di Battista, soldato 1 artiglieria montagna.
SERRATRICE Carlo di Domenico, soldato 155 fanteria.
SFRISU Antonio di Vincenzo, soldato 45 id.

15 *febbraio* 1926.

SGADARI Corrado di Giuseppe, sottotenente 139 fanteria.
SOFFIETTI Felice di Battista, soldato 3 alpini.
SPAIRANI Angelo di Francesco, soldato 2 artiglieria pesante campale.
SPINGARDI Ernesto di Giuseppe, soldato 1 id.
STRINGAT Giovanni di Pietro, soldato 3 alpini.
STUERDO Giuseppe di Bartolomeo, soldato 1 genio.
TACCONI Cesare di Angelo, soldato 46 battaglione M. T.
TERNAVASIO Placido di Lorenzo, caporal maggiore 41 fanteria.
TIRONE Vittorio di Battista, soldato 61 id.
VAI Giovanni di Battista, maresciallo 5 genio.
VALLEBONA Sante di Giuseppe, caporale 5 compagnia sanità.
VERRO Giov. Battista di Domenico, soldato 7 artiglieria fortezza.
VERRUA Emilio di Antonio, soldato 2 alpini.
VERSINO Alessandro di Giuseppe, soldato 3 id.
VESCOVI Salvatore di Giovanni, sergente 2 compagnia sanità.
VIANO Luigi di Angelo, soldato 209 fanteria.
VILLARDI Camillo, soldato 5 artiglieria campagna.
VITTONE Michele di Pietro, sergente 3 alpini.
WALCH Edoardo di Luigi, soldato 13 bersaglieri.
ZAMBRANO Renato di Francesco, caporale 162 fanteria.
ZOPPI Bruno di Mario, caporale 49 id.

16 *febbraio* 1926.

ABRUZZO Giuseppe di Giuseppe, soldato 63 fanteria.
ACCARIGI Ettore di Callisto, caporale 209 id.
ADAMO Luigi di Carmine, soldato 65 id.
ADINOLFI Alfonso di Fedele, soldato 2 artiglieria fortezza.
AGLIONE Guglielmo di Cosimo, soldato 6 reparto assalto.
AGRESTI Paolino di Luigi, soldato 3 artiglieria fortezza.
AMBROGIO Guerino di Ignazio, soldato 3 genio.
AMOROSO Teodoro di Carlo, soldato 227 fanteria.
ANZOVINO Pietro di Giuseppe, soldato 49 id.
APICELLA Antonio di Alfonso, soldato 96 id.
ARCONA Francesco di G. Luca, soldato 1 genio.
ARENA Vincenzo di Domenicantonio, soldato 75 fanteria.
ASCOLESE Saverio di Gerardo, soldato 39 id.
BARBIERI Giuseppe di Vincenzo, soldato 64 id.
BARRECA Fortunato di Antonio, soldato 232 id.
BARONE Antonio di Francesco, soldato 152 battaglione bombardieri.
BATTAGLIESE Giuseppe di Crescenzo, soldato 17 genio.
BEATRICE Michele di Francescantonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
BELLE Giuseppe di Vincenzo, soldato 18 artiglieria campagna.
BENINCASA Ferdinando di Giovanni, soldato 221 fanteria.

16 *febbraio* 1916.

BEVACQUA Francesco di Giuseppe, soldato 63 fanteria.
BIANCHI Nicola di Pietro, caporal maggiore 19 id.
BIGGIO Antonio di Giacomo, soldato 18 artiglieria campagna.

BARELLI Ferdinando di Enrico, caporal maggiore 3 artiglieria fortezza.
BOSCO Raffaele di Carmine, caporale 214 fanteria.
BUONICONTI Antonio di Alfonso, soldato 3 artiglieria fortezza.
BUSCEMI Giovanni di Alfonso, soldato cavalleria Treviso.
CALABRESE Pasquale di Innocenzo, soldato 63 fanteria.
CAMBARERI Giuseppe di Antonio, soldato 25 id.
CAMMAROTA Andrea di Giuseppe, soldato 51 id.
CAMPITI Felice di Francesco, soldato 158 id.
CANGEANO Alberto di Vincenzo, soldato ospedale da campo n. 006.
CAPODANNO Francesco di Antonio, soldato 84 fanteria.
CARPENTIERO Vincenzo di Tommaso' soldato 88 id.
CARDONE Guido di Matteo, soldato 62 compagnia zappatori.
CARLI Decio di Vincenzo, soldato 66 fanteria.
CARUSO Antonio di Ernesto, carabiniere 305 plotone CC. RR.
CASTALDI Luigi di Ciro, sergente 641 compagnia mitraglieri Fiat.
CASCIELLO Pasquale di Michele, soldato 92 fanteria.
CASTRACANI Giuseppe di Nicola, soldato 270 id.

16 *febbraio* 1926.

CATRAMEONE Gregorio di Domenico, soldato 17 bersaglieri
CAVELLI Luigi, soldato 33 fanteria.
CERCIELLO Enrico di Raimondo, caporale 216 id.
CHIRICO Domenico di Pietro, soldato 21 id.
CLEMENTE Giuseppe di Vincenzo, soldato 5 batteria assedio.
CIAMELLA Domenico di Francesco, soldato 1 genio.
CIMMINO Michele di Antonio, caporale 26 sezione sanità.
CIRILLO Vincenzo di Francesco, soldato 253 fanteria.
CONCILLO Giuseppe di Domenico, carabiniere 112 sezione CC. RR.
CONGENTRI Ciro di Antonio, soldato 810 compagnia mitragliatrici Fiat.
CONSALES Luigi Ciro di Giovanni, caporal maggiore 59 fanteria.
CORBO Francescantonio di Pasquale, caporale 40 id.
COSENTINO Antonio di Domenicantonio, soldato 148 id.
COSENTINO Giovanni di Ciro, soldato 220 id.
CRISTO Ettore di Guglielmo, soldato 6 genio.
CUPELLO Francesco di Raffaele, soldato 241 fanteria.
CUSANI Giovanni di Stanislao, soldato 318 bombardieri.
CUTIERA Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 27 reggimento cavalleria Aquila.
D'AMBROSIO Vincenzo di Luigi, soldato 1 genio.
DANIELE Gregorio di Domenico, soldato 3 alpini.

16 *febbraio* 1926.

D'ARGENIO Gaetano di Domenico, soldato 34 fanteria.
D'AVINO Francesco di Raffaele, soldato 5 bersaglieri.
DE BENEDICTIS Mario di Salvatore, carabiniere 373 plotone CC. RR.
DECEMBRINO Natale, soldato 32 fanteria.
DE CHIARO Alberto di Agostino, soldato 240 battaglione M. T.
DE CRISTOFARO Alfonso di Francesco, sergente 83 fanteria.
DE DONA Orazio di Gaetano, tenente 277 id.
DELLA CORTE Enrico di Felice, soldato 140 id.
DELLA PIETRA Ovidio di Angelantonio, sergente 52 artiglieria campagna.
DELLE DONNE Antonio di Giovanni, soldato 231 fanteria.
DE LUCA Luigi di Nicola, soldato 16 artiglieria pesante campale.
DE LUCA Sante di Luigi, soldato 129 fanteria.
DE PACE Vito di Vincenzo, soldato 16 id.
DE SANTIS Cosimo di Giuseppe, caporal maggiore 16 id.
DE NIGRIS Salvatore di Raffaele, soldato 69 id.

DI GIACOMO Pasquale di Giovanni, soldato 1149 compagnia mitragliatrici.
D'IPOLITO Eduardo Maria di Antonio, soldato 13 artiglieria campagna.
DI MARTINO Sabato di Raffaele, soldato 8 bersaglieri.
DI MARTINO Domenico di Sabato, soldato 24 artiglieria campagna.
DI PASCALE Vito di Raffaele, soldato 50 sezione sanità.

16 *febbraio* 1926.

D'URSO Giuseppe di Pietro, soldato 947 compagnia mitragliatrici Fiat.
ESPOSITO Luigi di Andrea, soldato 261 fanteria.
FABBO Roberto di Ercolino, soldato 19 id.
FAELLA Antonio di Benedetto, soldato 16 id.
FARIAS Mario, caporale 145 id.
FAVOLI Vincenzo di Michele, soldato 100 id.
FERRAIUOLO Lorenzo di Fabio, caporale 16 id.
FERRARO Ferdinando di Carmine, tenente 30 artiglieria campagna.
FIENGA Alberto di Vincenzo, capitano ospedale da campo 303.
FIORETTO Corrado di Gennaro, soldato 26 fanteria.
FUSCO Carmelo di Pasquale, soldato 12 id.
GANGERI Alfio, soldato 232 id. M. M.
GASPARRI Domenico Ferdinando di Pasquale, soldato 219 id. M. M.
GATTULLO Francesco di Rocco, soldato 40 id.
GIANNATTASIO Vincenzo di Carmine, soldato 57 id. M. M.
GIGANTINO Giuseppe di Giuseppe, soldato 31 id.
GILARDI Vincenzo di Giuseppe soldato 25 lancieri Mantova.
GRECO Giuseppe di Domenicantonio, caporale 1024 compagnia mitragliatrici Fiat.
GREGORACI Francesco Giuseppe di Giuseppe, soldato 16 lancieri Aosta.
GUARNIERI Alfonso di Davide, soldato 39 compagnia genio telegrafisti.

16 *febbraio* 1926.

ILARDI Michele di Giuseppe, soldato 15 fanteria.
IANNALE Angelo di Domenico, caporale 212 id.
IONORIO Antonio di Antonio, soldato 63 id.
IMENEO Francesco di Domenico, soldato 141 id. M. M.
INSIPIENTE Cosimo di Carlo, soldato 52 id.
IPPOLITO Cosimo di Antonio, soldato 33 id.
IPPOLITO Castrese di Luigi, guardia 19 battaglione mobilitato R. G. F.
LAEZZA Raffaele di Giuseppe, soldato 9 artiglieria fortezza.
LAMBERTI Francesco di Alfonso, guardia 1 battaglione mobilitato R. G. F.
LA ROSA Salvatore di Rocco, soldato 139 fanteria.
LECCE Senio di Antonio, soldato 142 id.
LINECI Carmine di Antonio, sergente 15 id.
LIGUORI Alfonso di Stefano, soldato 9 artiglieria fortezza.
LIGUORI Nicola di Vincenzo, soldato 1 genio.
LINSI Giuseppe di Giovanni, soldato 1300 compagnia mitragliatrici Fiat.
LOMBARDI Mattino di Domenico, soldato 3 artiglieria fortezza.
MAGRO Serafino di Giacomo, caporal maggiore 48 fanteria.
MANDARA Giovanni di Tommaso, soldato 17 cavalleria Caserta.
MAIO Giuseppe di Antonio, soldato 13 fanteria.
MAIOLA Bruno di G. Battista, soldato 3 genio.

16 *febbraio* 1926.

MAMMANO Alfonso di Salvatore, soldato 1 genio.
MANGONE Luigi di Aniello, soldato 20 fanteria.
MARTINI Rocco di Battista, soldato 3 genio.
MANSO Gennaro di Salvatore, soldato 3 fanteria.

MARRA Giuseppe di Rocco, soldato 222 fanteria.
MEMOLI Domenico di Alfonso, soldato 64 id.
MARINO Pietro di Filippo, caporale 19 id.
MASSICANO Nicola di Antonio, soldato 22 artiglieria campagna.
MOSCELLA G. Battista di Domenico, sergente 247 fanteria.
MASIELLO Salvatore di Vincenzo, soldato 241 id.
MATURO Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore 5 genio.
MAZZEI Luigino di Francesco, soldato 50 fanteria.
MAGLIANO Pietro di Gennaro, soldato 130 id.
MELLILO Vincenzo di Luigi, soldato 44 id.
MERCADDO Pasquale di Gennaro, caporale 69 sezione mobilitata sanità.
MILITE Francesco di Angelo, soldato 240 fanteria.
MINNITI Girolamo di Antonino, soldato 4 artiglieria fortezza.
MOLIVINTI Paolo Vito di Vincenzo, soldato 56 fanteria.
MONFRECOLA Giovanni di Gennaro, soldato 31 id.
MONTEMURRO Salvatore di Pasquale, soldato 216 id.

16 *febbraio* 1926.

MORSILLO Roccantonio di Giuseppe Antonio, soldato 141 fanteria.
MOSCARELLA Gennaro di Luigi, soldato 65 id.
MUCCIO Giovanni di Domenicantonio, soldato 14 id.
NAPOLITANO Camillo di Francesco, soldato 14 id.
NESCI PAI Domenico di Emanuele, sergente 36 artiglieria campagna.
NOVIELLO Carmine di Alfonso, caporal maggiore 136 artiglieria mobilitata.
OBLIATO Luigi, carabiniere 319 plotone CC. RR.
OCCHIUTO Felice di Giuseppe, soldato 355 B. A. del 9 fortezza.
OPPEDISANO Nunziato di Raffaele, caporale 13 bersaglieri.
PANELLA Pasquale di Francesco, caporal maggiore 19 fanteria.
PAPAROZZI Giuseppe di Francesco, sergente maggiore 28 id.
PARIBELLO Marco di Giuseppe, soldato 65 id.
PARISI Antonio di Giuseppe, soldato 162 id.
PELLICCIONE Paolo di Giovanni, tenente 8 id.
PERETTA Francesco di Pasquale, caporal maggiore 70 id.
PERINO Tommaso di Michele, tenente 7 id.
PESCE Giovanni, di Pasquale, caporal maggiore 238 id.
PRESTIPINO Onofrio di Demetrio, soldato 7 genio.
PIERRO Gaetano, di Francesco, soldato 4 bersaglieri.
PIETRANTUONO Alessandro di Antonio, soldato 127 fanteria.

16 *febbraio* 1926.

PIZZO Luigi di Antonio, soldato 20 fanteria.
POLIGHETTI Aniello di Pasquale, soldato 229 batteria bombarde.
RUSSO Salvatore di Gennaro, soldato 53 fanteria.
RICCIARDI Francesco di Bartolomeo, sergente 11 bersaglieri.
ROSSI Raffaele di Pasquale, soldato 239 fanteria.
ROSSI Sebastiano di Francesco, caporale 1 genio.
RESTA Giorgio di Giuseppe, carabiniere 14 battaglione mobilitato CC. RR.
RUGGIERO Ferdinando di Alfonso, soldato 94 fanteria.
RUMOLO Vincenzo di Alfonso, soldato 157 id.
RUSSO Angelo di Rocco, soldato 209 id.
SAIA Vincenzo di Francesco, soldato 31 fanteria.
SALZANO Pasquale di Gaetano, soldato 247 id.
SANGERARDI Federico di Michele, soldato 3 genio.
SANTANGELO Pietro di Ernesto, sottotenente 135 fanteria.
SANTORO Gerardo di Antonio, carabiniere 259 plotone mobilitato CC. RR.

SANTORO Luigi di Gabriele, caporale 75 fanteria.
SCOGNI Camillo di Carlo, sottotenente 2 genio.
SICA Michele di Bernardo, soldato 240 fanteria.
SERIO Emilio di Girolamo, soldato 70 id.
SPAGNA Carlo di Pantaleo, soldato 265 id.

16 *febbraio* 1926.

SPARICE Vincenzo di Luigi, caporal maggiore 10 compagnia sanità.
STINGO Enrico di Camillo, sottotenente 16 artiglieria campagna.
SPIONE Vincenzo di Savino, soldato 9 fanteria.
TESTA Giovanni di Domenico, soldato 21 artiglieria campagna.
TORTORA Carlo di Francesco, sottotenente 140 fanteria.
TOMMASINO Giuseppe di Bernardo, caporale 93 id.
TORCHIA Renato di Pasquale, soldato 13 artiglieria campagna autom.
VACCA Giovanni di Francesco, soldato 34 fanteria.
VALENTINO Raffaele di Gennaro, sergente 67 batt. somm.
VARANO Antonio di Michelangelo, caporal maggiore 79 fanteria.
VILLANO Tito di Girolamo, soldato 70 id.
VITALE Carmine di Nicola, soldato 74 id.
VITALE Giuseppe di Francescantonio, sergente 24 id.
VITALE Lorenzo di Gennaro, soldato 2008 compagnia mitragliatrici S.
VITIELLO Pasquale di Giuseppe, soldato 30 fanteria.
ZOTTA Emilio di Teodosio, tenente 138 id.

17 *febbraio* 1926.

ACCIAIOLI Pasquale di Francesco, soldato 2 fanteria.
ADDIS Francesco di Giovanni, soldato 151 id.
AGOSTINELLI Giuseppe di Antonio, soldato 212 id.
AGNANO Ascanio di Francesco, caporale 124 id.
AGRIGIANI Bruno di Giovanni, soldato 3 genio.
AGUZZI Giuseppe di Giovanni, soldato 17 bersaglieri.
AINDI Duilio di Antonio, soldato 140 fanteria.
ALBANESE Felice di Michele, soldato 141 id.
ALTAROCCA Davide di Giuseppe, soldato 18 reparto assalto.
ANGELETTI Domenico di Pacifico, soldato 2 granatieri.
ANGELETTI Remigio di Domenico, soldato 122 fanteria.
ANSINI Cesare di Nazzareno, soldato 19 artiglier a campagna.
ANSUINELLI Pietro di Gaudenzio, sergente 36 fanteria.
ANTONACCI Agostino di Antonio, soldato 81 id.
ANTONACCIO Vincenzo di Antonio, caporale 121 id.
ANTONINI G. Battista di Luigi, soldato 210 id.
AVALTRONI Antonio di Luigi, soldato 87 id.
AZZARITO Tommaso di Rocco, caporale 5 reparto trattrici.
BALDASSARRE Giuseppe di Francesco, soldato 30 fanteria.
BALDELLI Enrico di Giovanni, soldato 5 genio minatori.

17 *febbraio* 1926.

BALDUCCI Pietro di Ernesto, sergente 3 batteria contraerei.
BARONE Sabino di Sabino, soldato 10 fanteria.
BASCONI Massimiliano di David, soldato 121 id.
BASSI Vincenzo di Luigi, soldato 111 id.
BATTAGLINO Benedetto di Giuseppe, soldato 9 artiglieria P. C.
BATTELLINI Nazzareno di Nicola, soldato 8 alpini.

BELLO Giuseppe, di Vincenzo, soldato 219 fanteria.
BERNABEI Pio di Angelo, maresciallo capo 2 battaglione cobatt. CC. RR.
BERNABINI Francesco, di Lazzaro, caporale 151 fanteria.
BETTI Giovanni di Zefferino, soldato 4 bersaglieri.
BIANCO Francesco di Angelo, soldato 248 fanteria.
BINI Govanni di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
BISCHI Geronzo di Rodolfo, sottotenente 119 fanteria.
BOLINO Carlo di Erminio, soldato 41 id.
BOLOGNA Simone di Raffaele, soldato 2 genio-treno.
BONAZELLI Felice di Clodoveo, caporal maggiore 213 fanteria.
BRACALE Gennaro di Nicola, soldato 1 granatieri.
BRAVETTI Augusto di Gioacchino, soldato 11 bersaglieri.
BRESCINI Alfredo di Paolo, soldato 93 fanteria.
BUCCOLINI Albino di Vincenzo, caporale 123 id.

17 *febbraio* 1926.

BULLA Ant. Damiano di Pietro, soldato 1 artiglieria fortezza.
BUONCOMPAGNI Cesare di Davide, soldato 7 fanteria.
BUONO Pietro di Beniamino, soldato 60 id.
BUZZELLI Palmiro di Giuseppe, soldato 13 id.
CAGNETTA Vincenzo di Luigi, soldato 47 artiglieria campagna.
CAGNETTI Marco Antonio di Vincenzo, caporale 138 fanteria.
CALVISI Luigi di Loreto, soldato 21 id.
CAMPANA Nicolò di Giovanni, caporale 31 id.
CANDIDI Filippo di Lorenzo, soldato 3 genio.
CANIGLIA Luigi di Donato, caporale 1 genio.
CAPOZIELLI Nicola di Leonardo, soldato 137 fanteria.
CAPPARELLI Gioacchino di Nicola, soldato 9 artiglieria fortezza.
CAPPELLI Domenico di Pietro, soldato 13 fanteria.
CAPUANO Mosè di Domenico, soldato 139 id.
CAPUTO Domenico di Vito, soldato 11 compagnia sussistenza.
CARATELLI Nicola di Pietro, soldato 1 genio zappatori.
CARBINI Arduino di Adamo, soldato 91 fanteria.
CARBONE Nicola di Giuseppe, soldato 1 id.
CARBONI Pietro di Riccardo, sergente 5 artiglieria campagna.
CARDONA Pietro di Antonio, sergente 70 fanteria.

17 *febbraio* 1926.

CARLONE Giovanni di Angelo, soldato 242 fanteria.
CARIGLIA Girolamo di Lorenzo, sergente 50 id.
CARIGLIA Raffaele di Giov. Antonio, soldato 135 id.
CARUGNO Giovanni di Donato, tenente 85 id.
CASCIATO Antonio di Benedetto, soldato 271 id.
CATANEO Angelo di Giov. Battista, soldato 221 id.
CATARINA Antonio di Angelo, soldato 133 id.
CAVALLO Oronzo di Vincenzo, soldato 139 id.
CELENTANO Leontino di Alfonso, soldato 14 id.
CERVELLI Attilio di Diodato, soldato 5 alpini.
CHECCHIA Vincenzo di Domenico, soldato 93 fanteria.
CHERUBINI Orazio di Domenico, soldato 52 id.
CIANCIOTTO Tommaso di Francesco, soldato 131 id.
CIANCONI Antonio di Claudio, soldato 27 id.
CIANCONI Giuseppe di Francesco, soldato 120 id.
CICERETTI Giuseppe di Domenico, soldato 184 compagnia mitragliatrici.
CICERONE Roberto di Antonio, soldato 3 genio.

CILLA Giuseppe di Luigi, soldato 5 artiglieria costa.
CIOCIOLA Giuseppe di Matteo, soldato 2004 compagnia mitragliatrici S. E.
CIOLI Paolo di Pietro, soldato 137 fanteria.

17 *febbraio* 1926.

CITRO Angelo di Antonio, caporale 10 fanteria.
CIVERCHIA Tarquinio di Angelo, caporale 254 id.
CLEMENTE Giuseppe di Antonio, soldato 42 id.
COLADONATO Francesco di Francesco, soldato 12 bersaglieri.
COLLEMACINE Francesco di Michele, soldato 4 genio pontieri.
COLUCCIA Achille di Antonio, soldato 47 fanteria.
CONTI Umberto di Vittorio, soldato 212 id.
COPPARO Pasquale di Enrico, soldato 213 id.
CORCETTI Giuseppe di Carmine, soldato 1563 compagnia mitragliatrici Fiat.
CORINALDESI Nazzareno di Giovanni, soldato 233 fanteria.
CORVAGLIA Rocco di Salvatore, soldato 244 id.
COTRUFO Andrea di Giuseppe, soldato 93 id.
D'ABRUZZO Rocco di Florindo, soldato 3 genio telegrafisti.
D'ALESSANDRO Alessandro di Giuseppe, guardia 10 battaglione mobilitato R. R. F.
D'ALESSANDRO Andrea di Antonio, soldato 22 fanteria.
D'ALOIA Antonio di Francesco, caporal maggiore 4 artiglieria fortezza.
D'ANDREA Vincenzo di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
DE ANTONIS Tommaso di Francesco, soldato 135 fanteria.
DE CARIS Pietro di Francesco, soldato 2 artiglieria fortezza.
DE FACENDIS Cosimo di Nicola, soldato 20 fanteria.

17 *febbraio* 1926.

DELL'ORCO Vito di Pantaleo, soldato 2 artiglieria campagna.
DE LUCA Michele di Angelo, soldato 14 fanteria.
DE MARCO Generoso di Guido, tenente 74 id.
DE MATTEIS Antonio di Paolino, soldato 73 compagnia sanità.
DE MEDIO Giacomo di Antonio, sergente 41 gruppo assedio.
D'ERRICO Giustino di Pasquale, soldato 1 genio zappatori.
DE SABATO Cataldo Antonio di Salvatore, soldato 34 fanteria.
DE SARIO Francesco di Sante, soldato 63 fanteria.
DE SARIO Ruggiero di Giuseppe, soldato 134 id.
D'ETTORE Pietro di Angelo, soldato 133 id.
DIANA Paolo di Carmine, caporal maggiore 221 id.
DI COCCO Nicola di Donato, soldato 154 id.
DI FABIO Antonio di Benedetto, soldato 3 artiglieria montagna.
DI FASIO Giacomo di Tommaso, soldato 38 batteria bombarde.
DI GENNARO Savino di Epifanio, soldato 142 fanteria.
DI LOLLO Pietro di Carmine, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
DI LUCA Antonio di Nazario, soldato 233 fanteria.
DI LULLO Pasquale di Teodoro, soldato 24 id.
DI NICOLANTONIO Giovanni di Alessio, soldato 20 id.
DI PASQUA Giuseppe di Luigi, soldato 225 id.

17 *febbraio* 1926.

DI PIETRI Pietro di Federico, soldato 214 fanteria.
DI RIENZO Francesco Paolo di Rocco, soldato 14 id.
DI SANTE Vincenzo di Salvatore, caporale 226 id.
DI TOMMASO Pasquale di Feliciano, caporal maggiore 41 id.
DOMESI Cesare di Bonafede, soldato 5 genio.

DOGNA Pasquale di Giovanni, soldato 89 fanteria.
DOMIZI Nazzareno di Costantino, soldato 12 id.
ERCOLI Federico di Angelo, soldato 71 id.
EVANGELISTI Augusto di Nicola, soldato 2 id.
FABBRI Luigi di Dionisio, caporale 136 id.
FARINELLI Federico di Giovanni, soldato 119 id.
FAZZINI Epimenio di Giulio, soldato 3 artiglieria montagna.
FEDELI Domenico di Giuseppe, soldato 93 fanteria.
IEGIANI Nazzareno di Giovanni, caporal maggiore 7 compagnia sanità.
FERRETTI Giovanni di Vincenzo, soldato 130 fanteria.
FERRI Riccardo di Luigi, soldato 142 id.
FERRO Michele di Antonio, soldato 222 id.
FERRUCCI Tommaso di Vincenzo, soldato 11 id.
FICCA Carlo di Alessandro, tenente 5 bersaglieri.
FILIPPETTI Girolamo di Felice, soldato 241 fanteria.

17 *febbraio* 1926.

FILIPPONI Giuseppe di Antonio, soldato 134 fanteria.
FILOLONGO Ciro di Domenico, soldato 353 compagnia mitragliatrici.
FILONZI Enrico di Settimio, soldato 11 bersaglieri.
FRANCESCONI Nicola di Luigi, soldato 76 fanteria.
FRANCIONI Achille di Giovanni, soldato 11 id.
FRISOLI Giuseppe di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
FUSILLO Cataldo di Vito, soldato 169 batteria bombarde.
GAMBERALE Felice di Giovanni, soldato 4 raggruppamento artiglieria P. C.
GARGANELLI Luigi di Sebastiano, caporal maggiore 94 fanteria.
GARGANO Giuseppe di Vito Antonio, soldato 86 id.
GASBARRO Nicodemo di Enrico, soldato 78 id.
GARRONE Emanuele, soldato 2 genio zappatori.
GENTILE Crescenzio di Nicola, caporale 124 fanteria.
GIANCARLI Ulisse di Carmine, soldato 211 id.
GIANNINI Luigi di Giuseppe, caporale 19 batteria bombarde.
GIORGITTO Saverio di Pasquale, soldato 137 fanteria.
GIOVANNUCCI Achille di Alfonso, caporal maggiore 64 batteria bombarde.
GISMONDI Alessandro di Giovanni, soldato 11 bersaglieri.
GIULIETTI Virgilio di Lucio soldato 8 id.
GRECO Angelo di Antonio, soldato 8 id.

17 *febbraio* 1926.

GROSSI Luigi di Alessandro, soldato 81 fanteria.
GUADAGNI Giuseppe di Domenico, soldato 3 genio telegrafisti.
GUARDAMIGLI Ugo di Vincenzo, soldato 111 fanteria.
GUIDI Samuele di Agostino, soldato 2 genio zappatori.
GURINI Giovanni di Mariano, soldato 28 artiglieria campagna.
IADELUCA Augusto di Alfonso, soldato 13 fanteria.
IANNITTO Giovanni di Francesco, appuntato 255 plotone CC. RR. mobilitato.
IERONIMO Mich. Arcangelo di Giovanni Battista, sergente 137 fanteria.
ILARIONI Sabatino di Dom. Antonio, soldato 951 compagnia mitragliatrici Fiat.
INDICIANI Giuseppe di Antonio, soldato 158 fanteria.
INTINI Pietro di Domenico, soldato 141 id.
LACIVITA Pietro di Giuseppe, sergente 14 id.
LAMONACA Raffaele di Saverio, soldato 122 id.
LANCIANI Enrico di Filippo, soldato 213 id.
LANOCE Luca di Cosimo, soldato 47 id.
LANOTTE Antonio di Luigi, caporale 138 id.
LANOTTE Francesco di Michele, soldato 139 id.

LEONARDI Francesco di Fortunato, sottotenente 2 genio.
LIPPOLIS Donato di Giuseppe, soldato 163 fanteria.
LOCANTORE Domenico di Antonio, soldato 5 id.

17 febbraio 1926.

LODOVICHETTI Gaetano di Domenico, soldato 94 fanteria.
LOIACONO Adelelmo di Pietro, sergente 4 bersaglieri.
LOIACONO Giuseppe di Francesco, soldato 14 compagnia telegrafisti.
LUCCI Antonio di Bonifacio, soldato 215 fanteria.
LUCENTE Vito di Nicolantonio, soldato 78 id.
LUCIANI Ferdinando di Pasquale, soldato 19 id.
LUISI Pietro di Vito, soldato 14 id.
LUPO Angelo di Giuseppe, soldato 137 batteria bombardieri.
MADDALENA Paolo di Caio, soldato 217 fanteria.
MAGNASCIUTTI Mariano di Pasquale, caporale 122 id.
MAGRINI Francesco di Paolo, caporale 671 compagnia mitragliatrici Fiat.
MANCINI Augusto di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
MANFREDI Michele di Giuseppe, soldato 39 fanteria.
MANTOVANI Gesumino di Giovanni, soldato 111 id.
MARCONI Giovanni di Filippo, soldato 122 id.
MARCUCCI Domenico di Nicola, soldato 13 id.
MARESCA Giuseppe di Giacinto, soldato 74 id.
MARI Pietro di Luigi, soldato 66 id.
MARIANETTI Luigi di Lorenzo, sergente 356 batteria bombarde.
MARIANI Arcangelo di Alessandro, soldato 8 alpini.

17 febbraio 1926.

MARIMPIETRI Michele di Antonio, maresciallo maggiore cavalleria Genova.
MARSEGLIA Pietro di Alfonso, soldato 142 fanteria.
MARSILI Edoardo di Lorenzo, soldato 5 bersaglieri.
MARTIZZI Antonio di Santo, soldato 21 fanteria.
MARTORANO Cosimo di Angelo, caporale 222 id.
MASELLA Raffaele di Nicola, soldato 132 id.
MATTIOLI Giovanni di Vincenzo, soldato 1 id.
MAZZARONE Francesco di Leonardo, soldato 25 id.
MENDOLICCHIO Nicola di Francesco, soldato 218 id.
MESSERI Enrico di Francesco, sergente 14 id.
MESSINA Michele di Cataldo, caporal maggiore 2 artiglieria campagna.
MEZZOPERA David di Antonio, soldato 93 fanteria.
MONACO Michele di Domenico, sergente 4 artiglieria P. C.
MONTANARO Antonio di Michele, soldato 3 genio telegrafisti.
MONTANARO Vincenzo di Angelo, maresciallo maggiore 60 fanteria.
MONTELEONE Ezzelino di Ettore, soldato 23 id.
MORELLI Donato di Nicola, soldato 14 bersaglieri.
MORICI Secondo di Antonio, soldato 118 fanteria.
MORTILLARO Giovanni di Francesco, tenente Lancieri Milano.
MURRA Giulio di Pietro, sergente 281 fanteria.

17 febbraio 1926.

NARDECCHIA Serafino di Battista, caporale 4 alpini.
NATALE Gerardo di Francesco, soldato 144 fanteria.
NATALE Umberto di Vincenzo, soldato 218 id.
NAVAROLI Isaia di Ferdinando, soldato 124 fanteria.
NERONE Silvino di Croce, caporale 11 id.

NESPOLI Aldo di Augusto, soldato 28 artiglieria campagna.
NOFRI Virgilio di Eugenio, soldato 70 fanteria.
NOLLETTI Guido di Raffaele, soldato 30 artiglieria fortezza.
OLIVA Alessandro di Emilio, caporale 264 fanteria.
PAINA Giovanni di Pietro, caporale 18 id.
PALAZZO Giuseppe di Albino, soldato 70 fanteria.
PALMIERI Alessandro di Giovanni, soldato 123 id.
PALMIERI Potito di Rocco, soldato 202 id.
PANARELLI Francesco di Giuseppe, soldato 20 cavalleggeri.
PAOLETTI Angelo di Achille, caporal maggiore 23 reparto assalto.
PAOLUCCI Giovanni di Giuseppe, soldato 12 fanteria.
PAPPALETTERA Sebastiano di Giuseppe, soldato 116 id.
PARADISO Marco di Giovanni, soldato 38 fanteria.
PASQUALE Salvatore di Ferdinando, soldato 247 id.
PASTORE Michele di Nicola, soldato 29 id.

17 *febbraio* 1926.

PAURI Enrico di Giuseppe, soldato 31 artiglieria campagna.
PECE Leopoldo di Costantino, soldato 1 genio.
PETRELLA Pardo Antonio di Giovanni, tenente 18 bersaglieri.
PIERINI Adriano di Giovanni, tenente colonnello 47-*bis* compagnia presidiaria.
PIETRANGELI Giovanni di Giustino, soldato 226 fanteria.
PIETRAROIA Antonio di Nicolangelo, soldato 211 id.
PIETRONI Raffaele di Paolo, soldato 12 id.
PIGNOCCHI Cesare di Nicola, soldato 128 id.
PILOTTI Giuseppe, caporale 18 id.
PIOMPAROLO Nicola di Riccardo soldato 221 id.
PISTACCHI Leopoldo di Domenico, soldato 213 id.
PIOTTANTE Enrico di Serafino, soldato 122 id.
PIZZICHINI Antonio di Pasquale, soldato 11 bersaglieri.
POCCETTI Giosafatte Tellerico di Matteo, soldato 12 reparto assalto.
PROCINO Pasquale di Leonardo Antonio, soldato 104 battaglione M. T.
POETA Monaldo di Paolo, soldato 207 fanteria
POGGI Francesco Paolo, soldato 143 id.
POGGIOGALLE Bettino di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
POLONARA Alessandro di Giosuè, soldato 8 id.
PORRO Vincenzo di Riccardo, soldato 69 fanteria.

17 *febbraio* 1926.

PRIMICERIO Giuseppe di Pietro, soldato 19 fanteria.
PRINCIPI Agostino di Giuseppe, soldato 122 id.
PRIORE Alberto di Luigi, tenente 4 bersaglieri.
PULCINI Nazzareno di Giacinto, soldato 147 fanteria.
QUARCHIONI Emidio di Nicola, soldato 11 id.
RADICIONI Salvatore di Dante, sottotenente 82 id.
RAHO Francesco di Vincenzo, soldato 139 id.
RANDO Francesco di Giovanni, brigadiere 140 battaglione mobile R. G. F.
RASPA Alfredo di Vincenzo, caporale 93 fanteria.
RELLA Mauro di Onofrio, soldato 32 id.
REMEDI Ernesto di Rinaldo, soldato 121 id.
RENNA Francesco di Felice, soldato 39 id.
RICCO Giovanni di Luigi, soldato 219 id.
RINALDELLI Luigi di Giovanni, soldato 70 id.
RIZZI Vincenzo di Giovanni soldato 48 id..
ROBERTO Saverio di Michele, soldato 74 id.
ROMAGNOLI Ettore di Vincenzo, soldato 12 id.

ROMEO Celestino di Giuseppe, appuntato battaglione mobilitato R. G. F.
ROSELLI Michele di Leonardo, soldato 20 fanteria.
ROSSI Carlo di Francesco, caporal maggiore 41 id.

17 *febbraio* 1926.

ROSSI Mariano di Luigi, capitano 20 fanteria.
RUANI Antonio di Nicola, soldato 247 id.
RUBINI Giovanni di Francesco, soldato 78 id.
RUBINI Giuseppe di Ventura, caporale 28 id.
RUFFINI Carlo di Raffaele, soldato 11 bersaglieri.
RUFFINI Donato di Antonio, soldato 65 fanteria.
RUFFINI Giovanni di Vincenzo, soldato 9 artiglieria fortezza.
RUGGIERI Angelo di Michele, soldato 244 fanteria.
RUSSO Gennaro di Giuseppe, soldato 144 battaglione mobilitato.
RUTINI Gaetano, soldato 28 fanteria.
SABATO Cataldo di Cosimo, soldato 28 gruppo artiglieria pesante campale.
SABBATINI Angelo di Agostino, soldato 130 fanteria.
SALVATORI Cesare di Luigi, soldato 1 granatieri.
SAMPAOLO Giuseppe di Matteo, soldato 122 fanteria.
SANCRICCA Rinaldo di Panfilo, soldato 8 alpini battaglione Tolmez.
SANTACROCE Gregorio di Salvatore, soldato 174 fanteria.
SANTANGELO Gabriele di Panfilo, soldato 2 genio zappatori.
SANTINI Arcangelo di Antonio, soldato 47 battaglione M. T.
SANTONI Luigi di Carlo, soldato 18 fanteria.
SANTORO Pasquale di Giovanni, soldato 14 id.

17 *febbraio* 1926.

SARCINA Maurantonio di Ludovico, soldato 235 fanteria.
SARCINA Savino di Nicola, soldato battaglione aereostieri 36 sezione.
SAVINO Giuseppe di Vincenzo, soldato 139 fanteria.
SAVORETTI Giovanni di Cesare, soldato 1195 compagnia mitragliatrici Fiat.
SBARRA Raffaele di Gaetano, soldato 94 fanteria.
SEMMOLONI Giulio di David, soldato 32 id.
SERAFINI Guido di Domenico, soldato 11 bersaglieri.
SETTEMBRINI Giorgio, soldato 221 fanteria.
SEVERINI Nazzareno di Giuseppe, soldato 12 id.
SCARDAVILLA Giuseppe di Angelo, soldato 9 id.
SCATAMACCHIA Vincenzo di Pasquale, soldato 142 id.
SCHIAZZA Giovanni di Francesco, soldato 1 genio.
SCINNIMANCO Michele di Savino, caporal maggiore 37 fanteria.
SCIOLI Angelo di Felice, capitano 295 id.
SCIPPO Angelo di Antonio, soldato 10 id.
SCIULLO Girolamo di Angelo, soldato 124 id.
SCUDERINI Dante di Casto, sergente 118 id.
SEBASTIANI Nicola di Giuseppe, soldato 3 id.
SILEONI Ernesto di Angelo, caporale 267 id.
SILVESTRI Giuseppe di Mariano, soldato 58 id.

17 *febbraio* 1926.

SMARGIASSE Angelo di Giovanni, brigadiere 334 plotone CC. RR. mobilitato.
SOLCO Matteo di Porito, soldato 142 fanteria.
SOLDANO Sergio di Luigi, soldato 219 id.
SOLFANELLI Dante di Anacleto, soldato 214 id.
SPADOREIA Sabatino di Giuseppe, soldato 122 id.

SPECOLI Ettore di Filippo, soldato 12 fanteria.
SPERANZINI Raffaele di Giuseppe, tenente 22 artiglieria campagna.
SPEZZACATENA Giuseppe di Domenico, soldato 248 fanteria.
SPINELLI Luigi di Adone, soldato 159 id.
SPINSANTI Fernando di Erminio, soldato 6 bersaglieri.
STACCHIOTTI Pacifico di Francesco, soldato 65 fanteria.
STANCA Antonio di Leonardo, soldato 70 id.
STOLFO Francesco di Paolo, soldato 160 id.
STORTI Americo di Angelo, soldato 214 id.
TADDEI Pietro di Cesare, soldato 36 id.
TALLONE Lorenzo, soldato 25 reparto assalto.
TAMBURRANO Raffaele di Michele, soldato 138 fanteria.
TARANTINO Leonardo di Domenico, soldato 215 id.
TARQUINIO Biagio di Serafino, soldato 220 id.
TISBO Emanuele di Michele, soldato 6 bersaglieri.

17 *febbraio* 1926.

TODISCO Vincenzo di Francesco, soldato 248 battaglione M. T.
TOMA Lazzaro di Eustacchio, soldato 222 fanteria.
TOMASELLI Michele di Stefano, tenente 3 bersaglieri.
TONTONI Saul di Pietro, soldato 78 fanteria.
TORELLI Paolo di Luigi, soldato 129 id.
TRADITO Michele di Giovanni, soldato 241 id.
TRAVERSI Pietro di Vincenzo, soldato 3 genio.
TRICARICO Michele di Domenico, soldato 20 fanteria.
TROVARELLI Ottavio di Venanzo, soldato 2 id.
VALENTINI Basilio di Valentino, soldato 2 artiglieria campagna.
VALENTINI Paolo di Crescentino, soldato 155 fanteria.
VALERIANO Nicola, soldato 246 id.
VALERIO Giuseppe di Carmine, soldato 31 id.
VECCHIONI Giovanni di Bernardino, sergente maggiore 12 gruppo aeroplani.
VENETO Sabino di Domenico, soldato 243 fanteria.
VIANALE Salvatore Alfredo di Errico, soldato 123 id.
VITALI Aristide di Giuseppe, soldato 12 id.
VITTORINI Americo di Beniamino, soldato 126 id.
VOLPINI Luigi di Francesco, soldato 226 id.
ZACCAGNINI Nicola di Enrico, soldato 2 genio zappatori.

18 *febbraio* 1926.

ALBERICCI Pietro di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
ALBERTI Luigi di Giacomo, sergente maggiore 41 fanteria.
ANFOSSO Luigi di Lorenzo, soldato 13 id.
ARNALDI Angelo di Maurilio, soldato 1 artiglieria fortezza.
ARLETTI Vincenzo di Fermo, soldato 269 fanteria.
ANTONUCCI Aurelio di Agostino, soldato 233 id.
BACCETTI Lamberto di Carlo, caporal maggiore 6 bersaglieri.
BACCALUPPI Giuseppe di Gio. Batta, soldato 158 fanteria.
BALDI Giuseppe di Eugenio, soldato 11 id.
BALDONI Leone di Alfredo, capitano 127 id.
BALLERINI Alfredo di Felice, soldato 27 id.
BALLINI Adolfo di Giovacchino, sergente 3 artiglieria montagna.
BALDI Angelo di Gabriello, soldato 3 genio.
BAGNOLESI Arturo di Modesto, soldato 140 fanteria.
BASINI Amedeo di Geremia, soldato 2 genio.
BASSI Angelo di Antonio, soldato 205 fanteria.

BAMBI Basilio di Pietro, soldato 35 fanteria.
BARDELLI Amedeo di Domenico, caporale 229 id.
BARDINI Fermo di Luigi, soldato 5 lancieri di Novara.
BAUSI Enrico di Guido, soldato 3 artiglieria fortezza.

18 *febbraio* 1926.

BERETTONI Gino di Giuseppe, soldato 113 fanteria.
BERTINI Alberto di Antonio, tenente 22 autoreparto.
BERTONE Giovanni di Stefano, soldato 158 fanteria.
BERRETTA Giuseppe di Giovanni, sergente 5 genio.
BERTOZZI Antonio di Archimede, soldato 202 fanteria.
BECCHERLE Guido di Gio Batta, capitano medico 31 sezione sanità.
BELLA Emilio di Pellegro, caporal maggiore 2 fanteria.
BETTIN Eugenio di Giacomo, soldato 15 id.
BERTELLI Valente di Emilio, soldato 213 id.
BIAGINI Adorno di Fiorindo, caporal maggiore 8 compagnia sanità.
BILLI Mario di Leopoldo, caporale 262 fanteria.
BIANCHI Mario di Fortissimo, soldato 16 artiglieria campagna.
BOSCHETTI Primilio di Nicola, soldato 100 fanteria.
BORDIGONI Luigi di Giuseppe, soldato 28 artiglieria campagna.
BONANNI Ulisse di Fabio, tenente 2 genio.
BORETTI Giuseppe di Luigi, soldato 2 artiglieria fortezza.
BONDI Virgilio di Lorenzo, soldato 11 fanteria.
BOVE Biuseppe di Giovanni, caporale 21 id.
BRIGANTI Guido di Domizio, soldato 6 bersaglieri.
BRUNINI Brunetto di Silvio, caporal maggiore 3 genio.

18 *febbraio* 1926.

BRUNDI Omero di Giuseppe, caporal maggiore 7 fanteria.
BRUZZO Antonio di Antonio, caporal maggiore 1 alpini.
BUCCHIONI Antonio di Sante, soldato 20 bersaglieri.
BUCCHIONI Giuseppe di Pietro, guardia 7 battaglione R. G. F.
BUCCHIONI Pellegrino di Francesco, caporale 103 fanteria.
BUCCHIONI Francesco di Sante, guardia, 2 battaglione mobilitato R. G. F.
BULLI Gino di David, caporale 16 artiglieria campagna.
BUSCO Antonio di Stefano, soldato 333 centuria.
BURGALASSI Marsilio di Achille, soldato 3 genio.
CAPECCHI Giulio di Pietro, soldato 42 fanteria.
CAMMILLI Renato di Antonio, soldato 2 artiglieria fortezza.
CASAGNI Livio di Silvio, soldato 1 id. id.
CAVALLINI Giuseppe, soldato 12 fanteria.
CAPPELLINI Manfredo di Costantino, soldato 7 artiglieria montagna.
CAPIROSSI Attilio di Giuseppe, soldato 525 compagnia mitragliatrici Fiat.
CASTELLANI Raffaello di Ferdinando, soldato 44 fanteria.
CASSONE Mariano di Giovanni, soldato 5 bersaglieri.
CATELANI Bruno di Giuseppe, soldato 58 fanteria.
CALAMAI Gustavo di Pietro, sottotenente 226 id.
CARLI Renato di Ferruccio, soldato 3 genio.

18 *febbraio* 1926.

CARPITA Carlo di Antonio, soldato 50 fanteria.
CAPPELLI Leonello di Augusto, maresciallo 2 artiglieria da costa.
CAGETTI Dino di Raffaello, soldato 7 alpini.
CASTELLI Gerardo di Enrico, caporale 6 bersaglieri.

CAVALLARI Vittorio di Vittorio, soldato 117 compagnia genio zappatori.
CECCATELLI Giuseppe di Giovacchino, tenente 44 artiglieria campagna.
CIACCHI Gino di Dante, sergente 101 fanteria.
CHIARUGI Antonio di Giovanni, soldato 230 id.
CLERICI Umberto di Ferdinando, soldato 2 artiglieria fortezza.
COLAIOCCO Gabriele di Luigi, soldato 70 fanteria.
COTELLA Filippo di Lorenzo, soldato 3 bersaglieri.
COSTA Eugenio di Domenico, soldato 226 fanteria.
COSTA Lazzaro di Domenico, soldato 89 id.
CODEGLIA Samuele di Pietro, caporale 2 alpini.
COSSO Angelo di Giacomo, caporale 218 fanteria.
CHIOSSO Giuseppe di Luigi, soldato 111 id.
COSSIDENTE Ascensino di Gerardantonio, sergente 3 genio.
COZZI Bruno di Adolfo, soldato 212 fanteria.
CRESIOLI Pietro di Ottavio soldato 69 id.
DANESI Cesare di Napoleone, soldato 225 id.

18 *febbraio* 1926.

DE MARCHI Antonio di Santino, soldato 3 artiglieria montagna.
DIZIANI Luigi di Pietro, soldato 127 fanteria.
FAVA Renato di Guido, soldato 44 id.
FANTAPPIÈ Oscar di Luigi, caporale 35 id.
FALLANI Mario di Agostino, soldato 42 artiglieria campagna.
FALUGIANI Giuseppe di Egisto, soldato 1 id. pesante campale.
FANFANI Mario di Erasmo, soldato battaglione radiotelegrafisti.
FANI Umberto, sergente 4 alpini.
FEDI VISMI Carlo di Teonesto, tenente 32 fanteria.
FEDERIGHI Romeo di Mauro, soldato 9 compagnia sanità.
FERRANDO Savino di Giovanni, soldato 67 fanteria.
FERRAZZANI Antonio di Alessandro, soldato 90 id.
FERRARA Ernesto di Alfonso, soldato 260 batteria bombarde.
FIESOLI Francesco di Emilia, soldato 156 fanteria.
FILIPPI Luigi di Giuseppe, soldato 2 id.
FIORAVANTI Tomaso di Antonio, soldato 4 genio.
FOGGI Luigi di Filippo, soldato 31 fanteria.
FOSSA Giovanni Battista di Davide, soldato 26 id.
FRANGINI Gastone di Tito, soldato 46 autoreparto.
FRANCI Cafiero di Antonio, soldato 3 bersaglieri.

18 *febbraio* 1926.

GALEAZZI Dante di Adomo Cais, sergente 114 fanteria.
GAMBI Otello di Gio. Batta, caporal maggiore 3 bersaglieri.
GALLETTO Amilcare di Angelo, soldato 11 id.
GATTESCHI Guido di Olinto, caporal maggiore 224 fanteria.
GELLI Raffaello di Angiolo, sottotenente 128 id.
GELLI Vittorio di Raffaello, soldato 2 artiglieria montagna.
GARRÈ Angelo di Giovanni, soldato 201 fanteria.
GAZZO Sebastiano di Pietro, soldato 3 genio.
GHELFI Alberto di Lorenzo, sergente 21 fanteria.
GHELLI Giovanni di Aristodemo, sergente 69 id.
GIANNELLI Giustino di Giuseppe, caporale 11 battaglione assalto.
GIUSTI Tomaso di Giacomo, soldato 158 fanteria.
GIACALONE Vito di Giuseppe, sottotenente 88 id.
GIORGERI Marcello di Giovanni, soldato 5 genio minatori.
GIOVANNINI Francesco di Antonio, soldato 27 fanteria.
INNOCENTI Antonio di Luigi, soldato 71 id.

INNOCENTI Giuseppe di Antonio 68 fanteria.
LAZZERINI Luigi di Clemente, soldato 21 id.
LENZI Giovanni di Domenico, soldato 40 artiglieria campagna.
LEONI Federico di Giovacchino, soldato 2 fanteria.

18 *febbraio* 1926.

LESSANDRI Giulio di Iginio, soldato 229 fanteria.
LICHINO Virginio di Pietro, caporale 2 genio.
LIGUORI Achille di Michele, caporale 14 reparto assalto.
LUCCHESI Vittorio di Emilio, soldato 131 fanteria.
MACCI Giuseppe di Ippolito, soldato 202 id.
MACCHIAVELLO Michele di Emanuele, soldato 153 id.
MADII Giulio di Giovanni, sergente 71 id.
MIGIARRI Emilio di Clodoveo, soldato 261 id.
MANNELLI Giulio di Raffaello, caporale 127 id.
MANNUCCI Ettore di Cosimo, soldato 40 id.
MANIERI Angelo di Liberato, centurione 30 sezione mobilitata CC. RR.
MANTERO Pietro di Giuseppe, soldato 155 compagnia zappatori.
MARSELLA Giovanni di Orazio, soldato 90 fanteria.
MARILLI Pietro di Carlo, sergente 19 artiglieria campagna.
MARTELLI Ugo di Serafino, soldato 69 fanteria.
MARUCELLI Bruno di Augusto, soldato 205 id.
MAZZONI Raffaello di Giovanni, soldato 3 genio.
MIDOLLINI Angiolo di Fortunato, caporal maggiore 3 fanteria.
MOTTINI Bruno di Aurelio, soldato 275 batteria bombarde.
MORICCI Alfredo di Pasquale, soldato 69 fanteria.

18 *febbraio* 1926.

MONACI Liberato di Giuseppe, soldato 145 fanteria.
MONCELLI Geremia di Raffaello, soldato 228 id.
MOGGI Leone di Angelico, tenente 2201 compagnia mitragliatrici Fiat.
MORANDI Arturo di Guido, soldato 69 fanteria.
MURATORE Federico di Pietro, caporale 53 id.
MORASSO Mario di Gio. Batta, soldato 1 artiglieria fortezza.
MERIALDO Gio. Batta di Giacomo, sergente maggiore 3 reparto mitragliatrici Fiat.
MILANESI Pietro di Martino, soldato 34 artiglieria campagna.
MELIS Eugenio di Giuseppe, caporal maggiore 234 fanteria.
NAN Alberto di Giuseppe, caporale 1 alpini.
NENNUCCI Aldo di Raffaello, sergente 229 fanteria.
NICI Domenico di Domenico, soldato 3 id.
NOTARI Riesto di Domenico, soldato 8 alpini.
ORLANDI Romolo di Guglielmo, soldato 1 artiglieria fortezza.
PAGANO Paolo di Carlo, soldato 26 fanteria.
PAGANINI Giuseppe di Giuseppe, soldato 28 id.
PAGANI Estore di Agenore, tenente 129 id.
PAOLINI Giovanni di Luigi, soldato 2 artiglieria fortezza.
PAPINI Oscanio di Gio. Batta, soldato 563 batteria assedio.
PASINI Gio. Batta di Luigi, caporale 1 artiglieria fortezza.

18 *febbraio* 1926.

PASTORINO Gio. Batta di Andrea, soldato 3 artiglieria montagna.
PAVANELLI Luigi di Francesco, soldato 139 fanteria.
PETACCHI Giacomo di Michele, soldato 26 id.
PEIRANO Secondo di Gio. Batta, soldato 8 bersaglieri.
PERUGINI Giordano di Raffaello, soldato 214 fanteria.

PERINI Dante di Torello, caporale 14 bersaglieri.
PIEROTTI Ireneo di Costantino, tenente 38 fanteria.
PIERATTINI Guglielmo di Nicolò, soldato 18 id.
PISANO Simone di Francesco, soldato 152 id.
RAGO Gabriele di Ciriaco, appuntato 36 legione CC. RR.
RAGO Michele di Francesco, capitano 140 fanteria.
REVETRIA Nicola di Pietro, soldato 1 alpini.
RIGOLI Guglielmo di Menotti, caporale 3 genio.
RIOLFO Davide di Paolo, caporal maggiore 1 alpini.
RISTORI Giuseppe di Raffaello, soldato 8 artiglieria fortezza.
RIVETTO Michele di Clemente, soldato 1 genio.
RONCONI Domenico di Baldassarre, soldato 242 fanteria.
ROSSI Narciso di Eliseo, caporal maggiore 125 id.
RONCUCCI Gesualdo di Ranieri, tenente 225 battaglione M. T.
ROSA Achille di Giuseppe, caporal maggiore 5 genio.

18 *febbraio* 1926.

SANSONI Bruno di Fortunato, caporale 3 genio.
SACCHI Ubaldo di Leonardo, tenente 2 id.
SANTONI Giovanni di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
SARTI Agostino di Giuseppe, caporal maggiore 64 fanteria.
SARDI Leone di Francesco, soldato 3 genio.
SBARBARO Francesco di Felice, soldato 3 id. telegrafisti.
SENEREGA Giuseppe di Giacomo, soldato 202 fanteria.
SCHIAVINA Manfredo di Gaetano, soldato 206 id.
SOMMARIVA Giuseppe di Angelo, soldato 38 id.
SILEI Pietro di Giuseppe, soldato 127 id.
SGANCI Ugo di Giuseppe, sottotenente 79 id.
STALLA Domenico di Giacomo, soldato 206 id.
SPELLINI Armando di Giuseppe, sergente 114 id.
SCOPETANI Ottavio di Agostino, soldato 36 id.
SCOPESI Angelo di Francesco, soldato 104 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCORBI Faustino di Dativo, soldato 60 fanteria.
SGUANCI Ugo di Florildo, sottotenente 79 id.
SOLDANI Cristoforo di Lorenzo, soldato 58 sezione sanità.
SOLDI Amedeo di Pietro, soldato 20 bersaglieri.
SOBBATI Angiolo di Gabriele, soldato 129 fanteria.

18 *febbraio* 1926.

SPAGNESI Diego di Martino, soldato 1 granatieri.
SPAGLI Gustavo di Pietro, soldato 127 fanteria.
SUSINI Carlo di Rodolfo, soldato 148 id.
TAGLIAFERRO Giacomo di Camuchino, soldato 1391 compagnia mitragliatrici Fiat.
TARCHI Renato di Luigi, soldato 3 genio.
TOFANI Gino di Corrado, sergente 37 artiglieria montagna.
TOFANARI Leopoldo di Giuseppe, sergente 2 genio.
TOMADA Virgilio di Francesco, caporale 6 bersaglieri.
TORRETTI Marino di Giuseppe, sergente 3 genio.
TREBINO Angelo di Luigi, soldato 1 alpini.
TRONCHETTI Alfredo di Emilio, soldato 2 artiglieria fortezza.
TURINI Emiliano, caporale 83 fanteria.
URBANI Eraldo, caporale 7 artiglieria fortezza.
VERGASSOLA Silvio di Giovanni, soldato 44 fanteria.
VERITA' Pietro di Enrico, caporale 36 id.
VIBERTI Luigi di Giovanni, caporale 21 artiglieria campagna.

VIGO Giovanni di Nicolò, caporale 23 artiglieria campagna.
VILLAVECCHIA Giacomo di Gio. Batta, caporal maggiore 38 fanteria.
VINCENZI Luigi di Luigi, soldato 129 id.
VITI Giovanni di Cesare, soldato 33 id.

18 *febbraio* 1926.

ZANNI Arnaldo di Ulderico, caporal maggiore 7 fanteria.
ZAMBINI Italo di Alessandro, soldato 127 id.
ZEMBO Ernesto di Felice, soldato 55 id.
ZUNINO Carlo di Luigi, soldato 115 id.

19 *febbraio* 1926.

ADANI Gaetano di Domenico, caporale 3 bersaglieri.
ANDALO' Pietro di Sebastiano, soldato 43 fanteria.
ANDERLINI Adolfo di Pietro, soldato 2 artiglieria montagna.
ARMAROLI Ferdinando di Venanzio, soldato 141 fanteria.
ARTIOLI Francesco di Antonio, caporale reggimento lancieri Vercelli (20).
ATTOLINI Enzo di Mario, soldato 24 artiglieria campagna.
BALUGANI Antonio di Ernesto, soldato 28 id. id.
BENINI Antonio di Agostino, caporale 27 fanteria.
BOARINI Alfredo di Giovanni, soldato 209 id.
BONFIENI Alberto di Carlo, soldato 2 genio.
CANTONI Giuseppe di Duilio, aiutante battaglia 120 fanteria.
CAPPELLI Augusto di Pietro, soldato 8 artiglieria fortezza.
CECCOLI Enrico di Cesare, soldato 3 fanteria.
CECCONI Galliano di Giuseppe, soldato 68 id.
CINELLI Aldo di Fortunato, soldato 2 id.
CIOTOLI Giuseppe di Serafino, soldato 5 alpini.
CRISTOFORI Sebastiano di Enrico, sergente 89 fanteria.
CUPPINI Giovanni di Igino, soldato 41 id.
CURTI Enrico di Raffaele, soldato 120 id.
ECCHIA Gaetano di Raffaele, soldato 2 genio.

19 *febbraio* 1926.

ECCHIA Luigi di Raffaele, soldato 13 bersaglieri.
ELEFANTI Alberto di Filippo, soldato 9 id.
EMILIANI Pasquale di Alessandro, soldato 74 fanteria.
ENTIDEMI Giovanni di Teodoro, soldato 35 id.
EQUINOSCE Luigi di Valentino, sergente maggiore 49 id.
ERRANI Giuseppe di Cesare, soldato 117 id.
ERIZZO Giordano di Nicolò, soldato 3 genio.
EVANGELISTA Alfonso di Gaetano, soldato 74 fanteria.
EVANGELISTI Gaetano di Antonio, soldato 35 id.
GALLETTI Luigi di Pietro, caporale 154 id.
GALLIAN Italo di Valentino, soldato 2 genio.
GALLI Francesco di Giorgio, soldato 74 fanteria.
GALLINI Alfredo di Gaetano, sergente 86 id.
GALVAN Antonio di Pietro, soldato 38 id.
GALUPPO Angelo di Giovanni, carabiniere 234 sezione CC. RR. mobilitata.
GAMBERINI Ernesto di Luigi, soldato 36 fanteria.
GAMBERINI Artemio di Rodolfo, soldato 209 id.
GARATTONI Michele di Vincenzo, soldato 227 id.
GASPAROTTI Antonio di Vittorio, soldato 6 genio.
GASPARETTO Giovanni di Romano, sergente 225 fanteria.

19 *febbraio* 1926.

GEREMIA Umberto di Giuseppe, soldato 152 fanteria.
GESSI Arturo di Giuseppe, sergente maggiore 55 autoreparto.
GHEDINI Francesco di Giacomo, soldato 12 fanteria.
GHEDINI Giuseppe di Pierantonio, soldato 9 id.
GIACOMELLI Orlando di Giuseppe, soldato reggimento cavalleggeri Padova (21).
GIANNINI Bernardino di Angelo, sergente 217 fanteria.
GIANNI Tullio di Ireneo, soldato 3 genio.
GIANNULLI Giuseppe di Francesco, soldato 115 fanteria.
GIOGOLI Valentino di Lorenzo, soldato 56 id.
GIORDANI Fernando di Ciro, soldato 2 genio.
GIANNINI Antonio di Giuseppe, soldato 764 batteria controaerei.
GIOVARESI Aldo di Cesare, soldato 68 fanteria.
GIROTTI Giuseppe di Enrico, soldato 68 id.
GIUDETTI Antonio di Antonio, soldato 57 id.
GIUSBERTI Celso, soldato 23 artiglieria campagna.
GIUSTI Luigi di Sabatino, soldato 10 artiglieria fortezza.
GOLDONI Romeo di Angelo, soldato 257 fanteria.
GOVONI Evaristo di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
GOVONI Primo di Agostino, soldato 5 artiglieria fortezza.
GOVONI Vittorio di Biagio, soldato 9 id. id.

19 *febbraio* 1926.

GOVONI Adolfo di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
GOZZI Fernando, soldato 3 bersaglieri.
GRANDI Erminio di Teodoro, soldato 56 fanteria.
GRANDI Pierantonio di Giovanni, soldato 2 granatieri.
GRANINI Secondo di Primo, soldato 246 fanteria
GRAVILI Antonio di Salvatore, soldato 3 genio
GRECO Arturo di Giovanni, soldato Nizza cavalleria (1).
GRILLINI Giuseppe di Luigi, soldato 33 autoreparto.
GRUPPIONI Angelo di Giovanni, soldato 9 artiglieria fortezza.
GRUPPIONI Gaetano di Vincenzo, soldato 2 granatieri.
GUALANDI Giuseppe di Enrico, soldato 206 fanteria.
GUAZZALOCA Augusto di Enrico, soldato cavalleria Padova (21).
GUERRA Giovanni di Giuseppe, sergente 131 fanteria.
GUERRA Nerio di Pio, soldato 44 id.
GUERRA Umberto di Ferdinando, soldato 270 id.
GUERRATO Guido di Antonio, sergente 78 id.
GUERZONI Antonio di Gaetano, soldato 90 id.
GUICCIARDI Ettore di Anselmo, soldato 3 bersaglieri.
HAUSA Umberto di Angelo, soldato 10 fanteria.
LUPPI Angelo di Giuseppe, sergente 222 id.

19 *febbraio* 1926.

NALDI Giuseppe di Francesco, soldato 35 fanteria.
NALDI Aurelio di Amato, soldato 35 id.
NANNETTI Ugo di Ferdinando, sergente 20 id.
NANNETTI Augusto di Luigi, soldato 2 genio.
NANNI Guglielmo di Augusto, soldato 2 id.
NANNI Bernardo di Alfonso, soldato 3 artiglieria montagna.
NANNI Augusto di Fortunato, caporale 225 fanteria.
NANNI Luigi di Giovanni, soldato 87 id.
NANNI Mario di Saturno, soldato 3 genio.

NANNI Tullio di Luigi, soldato 205 fanteria.
NANNI Alfredo di Pietro, soldato al 9 artiglieria campagna.
NASCETTI Marino di Adolfo, caporale 19 fanteria.
NASCETTI Angelo di Raffaele, soldato 2 granatieri.
NASCI Giovanni di Pio, sergente 206 fanteria.
NATALI Gaetano di Natale, sergente 2 artiglieria P. C.
NATALI Alberto di Riniero, soldato 2 artiglieria montagna.
NEGRONI Amedeo di Luigi, soldato 2 genio.
NEGRONI Ettore di Carlo, soldato 257 fanteria.
NEGRONI Eugenio di Alfonso, soldato 257 id.
PARAMUCCHI Giuseppe di Giovanni, soldato 5 genio.

19 *febbraio* 1926

PESCI Dante di Eneo, soldato 122 autosezione.
PETTENA' Giuseppe di Giovanni, soldato 12 artiglieria campagna.
PEZZOLI Gustavo di Primo, soldato 2 artiglieria P. C.
PEZZOLI Umberto di Anselmo, soldato 3 genio.
PIANCASTELLI Luigi di Simone, soldato 85 fanteria.
PICCINELLI Sisto di Giacomo, soldato 6 bersaglieri.
PILOT Pietro di Pasquale, soldato 229 fanteria.
PINARDI Alberto di Cesare, soldato 2 granatieri.
PINCA Pasquino di Antonio, soldato 130 fanteria.
PINI Antonio di Gaetano, soldato 67 id.
PINI Livio di Giuseppe, caporale 30 artiglieria campagna.
PIRANI Aldo di Biagio, carabiniere 6 sezione CC. RR. mobilitata.
PIRANI Cesare di Primo, caporale 269 fanteria.
PIRAZZINI Paolo di Luigi, soldato 210 id.
PIRAZZOLI Amedeo di Antonio, soldato 227 id.
PIROTTI Costantino di Francesco, soldato 88 id.
PIZZARDI Agostino di Luigi, soldato 201 id.
PIZZI Raffaele di Vincenzo, sergente 17 id.
PIZZOLI Adolfo di Raffaele, soldato 131 id.
PIZZOLI Primo di Enrico, caporal maggiore 11 id.

19 *febbraio* 1926.

POCATERRA Roberto di Luigi, soldato 9 artiglieria campagna.
POGGIO POLLINI Alfonso di Gaetano, soldato 225 fanteria.
POLI Gaetano di Enrico, soldato 9 bersaglieri.
PONDRELLI Primo di Giuseppe, soldato 13 id.
PORTINARI Luciano di Carlo, caporale 43 fanteria.
POZZI Eugenio di Marco, sergente 54 id.
POZZI Valerio di Enrico, caporale 119 id.
PREARO Mariano di Giovanni, sergente maggiore 15 artiglieria campagna.
PRITONI Luigi di Agostino, sergente 153 fanteria.
RIGHI Natale di Remigio, soldato 1 granatieri.
RINALDI Alfredo di Luigi, sergente 87 fanteria.
ROMANI Giov. Battista di Domenico, caporale 28 id.
RONCAGLIA Evaristo di Domenico, soldato 207 id.
RONCASSAGLIA Giuseppe di Pietro, caporale 4 bersaglieri.
RONCHETTI Marsilio di Severo, soldato 271 fanteria.
RONDELLI Arturo di Decio, soldato 2 genio.
RONCARATI Arturo di Clodoveo, soldato 145 fanteria.
RONDELLI Umberto di Severino, soldato 77 id.
ROPA Daniele di Erminio Alfonso, soldato 129 id.
ROPA Giovanni di Fausto, soldato 114 id.

19 *febbraio* 1926.

ROPA Giuseppe di Fausto, soldato 5 alpini.
ROSSI Alberto di Giuseppe, caporale 9 fanteria.
ROSSI Antonio di Claudio, soldato 119 id.
ROSSI Avellino di Emilio, soldato 18 id.
ROSSI Evaristo di Emilio, soldato 1 id.
ROSSI Enrico di Raffaele, soldato 7 bersaglieri.
ROSSI Emilio di Guerrino, soldato 35 fanteria.
ROSSI Luigi di Adolfo, soldato 6 artiglieria campagna.
ROSSI Giovanni di Antonio, soldato 3 genio.
ROSIGNOLI Primo di Enrico, soldato 26 fanteria.
ROVERSI Cesarino di Pietro, soldato 3 artiglieria campagna.
RUBBI Giuseppe di Sante, caporale 6 bersaglieri.
RUBBI Rinaldo di Pietro, caporale 2 artiglieria montagna.
RUBBINI Eligio di Riccardo, soldato 6 genio.
RUBINI Gaetano di Virginio, caporal maggiore 127 fanteria.
RUBINI Giovanni di Cesare, soldato 14 bersaglieri.
RUGGERI Pietro di Luigi, soldato 82 fanteria.
SAGGIORATO Attilio di Riccardo, soldato 72 id.
SARTI Vittorio di Giuseppe, sergente 27 id.
SERAVALLI Adelmo di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.

19 *febbraio*

SELVA Giuseppe di Raffaele, soldato 225 fanteria.
SALIERI Primo di Domenico, soldato 18 id.
SOLMI Gualtiero di Artemio, soldato 153 id.
SORRENTINI Luigi, caporal maggiore 116 id.
SPLENDI Socrate, soldato 4 genio.
SPOLAORE Giovanni di Giordano, soldato 2 id.
STAGNI Giovanni di Giacomo, caporale 9 artiglieria campagna.
TADDIA Giuseppe di Evaristo, soldato Lancieri Vercelli (26).
TAFFON Giovanni di Francesco, soldato 162 fanteria.
TAGLIO .I Remo di Giovanni, soldato 77 id.
TAMISARI Agostino di Eugenio, soldato 12 id.
TAMPELLINI Giulio di Cesare, caporale 2 alpini.
TAMPELLINI Enrico di Raffaele, soldato 35 fanteria.
TANAGLIA Raffaele di Luigi, caporale 8 artiglieria fortezza.
TANI Antonio di Gustavo, soldato 3 campagna.
TARTARINI Adelmo di Enrico, soldato 13 bersaglieri.
TASSINARI Attilio di Idelbrando, sergente maggiore 118 fanteria.
TATTINI Francesco di Cleto, soldato 20 id.
TATTINI Ettore di Giuseppe, caporal maggiore 120 id.
TEMEGGI Dante di Antonio, carabiniere 240 plotone CC. RR. mobilitate.

19 *febbraio* 1926,

TESINI Emilio di Roberto, soldato 225 fanteria.
TOLOMELLI Enrico di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
TOMMASINI Ernesto di Gaetano, caporale 78 fanteria.
TOMASINI Sebastiano di Cesare, soldato 12 id.
TORRI Cesare di Luigi, caporale 3 genio.
TOSSANI Alfredo di Leopoldo, soldato cavalleggeri Padova (21).
TOSSANI Federico di Emilio, soldato 217 fanteria.
UGULINI Nicola di Giosuè, caporale 35 id.
UNGARELLI Alberto di Cesare, soldato 78 id.

ZANFI Federico di Luigi, soldato 2 genio.
ZANNONI Raffaele di Luigi, soldato 139 fanteria.
ZAPPOLI Augusto di Orest', sergente 2 artiglieria campagna.
ZENNARO Pollione di Luigi, soldato 71 fanteria.
ZINI Adolfo di Licinio, sergente 129 id.
ZIVIERI Antonio di Ferdinando, soldato 65 id.
ZUCCHINI Alfonso di Enrico, caporale 5 artiglieria fortezza.

20 *febbraio* 1926.

ABBALLE Tranquillo di Settimio, carabiniere 270 plotone CC. RR.
ALESSI Mariano di Antonio, soldato 51 fanteria.
AMELIA Raffaele di Mariano, caporal maggiore 1015 compagnia mitragliatrici Fiat.
ANGELUZZI Cesare di Lanno, soldato 52 fanteria.
ANGIONI Giuseppe fu Antonio, soldato 900 compagnia mitragliatrici Fiat.
APPOLLONI Giulio di Quintilio, soldato 130 fanteria.
BATINI Francesco fu Alessandro, soldato 70 id.
BATTAGLIA Alfredo Michele di Francesco, caporale 286 battaglione bombarde.
BATTISTONI Antonio di Tommaso, sergente 152 fanteria.
BELLABARBA Sebastiano di fu Luigi, soldato 66 id.
BELLACHIOMA Mariano fu Valentino, soldato 305 compagnia mitragliatrici.
BELLINI Enrico fu Giuseppe, soldato 144 fanteria.
BENIGNI Roberto fu Fortunato, caporal maggiore 248 id.
BERGONZONI Francesco di Roberto, soldato 93 id.
BERSIANI Francesco di Vittorio, soldato 75 id.
BIZZARRI Ulderico di Luigi, soldato 127 id.
BOCCARDI Mario di Angelo, soldato 18 id.
BONAMICI Giuseppe di Primo, soldato 21 artiglieria campagna.
BONAVOGLIA Vito di Enrico, carabiniere 381 plotone CC. RR.
BONECHI Angelo fu Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.

20 *febbraio* 1926.

BONU Francesco di Nicolò, soldato 152 fanteria.
BORGHI Giovanni fu Giuseppe, sergente 51 id.
BRASI Enrico fu Verardo, soldato 3 genio telegrafisti.
BRITTI Dante di Orazio, caporal maggiore 119 fanteria.
BRUNELLI Antonio di Felice, guardia 10 battaglione R. G. F.
BUONCRISTIANI Nello di Alberto, guardia 9 compagnia auton. R. G. F.
BUSONERA Angelo fu Fedele, soldato 574 compagnia mitragliatrici Fiat.
BUZZI Luigi di Stefano, soldato 228 batteria bombarde.
CECCARELLI Egisto fu Giuseppe, soldato 13 sezione aerostat. autoc.
CALZELUNGHE Amedeo di Tobia, soldato 11 bersaglieri.
CAMILLUCCI Egidio di Giuseppe, caporal maggiore 585 compagnia mitragliatrici Fiat.
CANU Lorenzo di Antonio, carabiniere 206 plotone CC. RR.
CARONI Davide di fu Domenico, soldato 28 artiglieria campagna.
CASTELLANI Egidio di Paolo, soldato 20 reparto assalto.
CAVACECE Antonio di fu Michelangelo, soldato 1 artiglieria campagna.
CENCELLI Domenico di Filippo, soldato 233 fanteria.
CHIARELLI Antonio di Giuseppe, soldato 75 sezione sanità.
CHIOSSI Arcangelo di Angelo, soldato 55 fanteria.
CIAMBELLA Edoardo di Bernardino, soldato 17 bersaglieri.
CIARDELLI Giovanni di Narciso, soldato 36 fanteria.

20 *febbraio* 1926.

CIOMEI Nello di fu Carlo, soldato 50 fanteria.
COCCO Antioco di Narciso, soldato 181 compagnia mitragliatrici Fiat.

COCCO Lazzaro di Antonio, soldato 63 fanteria.
COHEN Guido di Mattia, aspirante ufficiale 51 id.
CONTIS Emanuele di Patrizio, soldato 152 id.
CORATI Elio di Salvatore, caporal maggiore 81 id.
CORDA Giovanni fu Lorenzo, caporal maggiore 318 battaglione M. T.
COSTA Ennio fu Antonio, soldato 5 genio minatori.
COSTANTINI Giacinto di Angelo, soldato 130 fanteria.
COSTANTINI Giulio di Angelo, soldato 24 batteria assedio.
CRESCENZI Tarquinio fu Venturino, caporale 20 batteria bombarde.
CUZZOLI Giuseppe di Silvestro, caporale 128 batteria bombarde.
DELLE MONACHE Ermanno di Valentino, soldato 60 fanteria.
DELL'ORSO Umberto di Gaetano, soldato 216 batteria assedio.
DEL VECCHIO Vincenzo fu Tommaso, soldato 73 fanteria.
DEL VITA Antonio di Simone, caporale 68 id.
DESOGUS Giovanni di Emanuele, soldato 210 id.
DI DONATO Italo fu Stefano, soldato 98 id.
DI MARCO Bernardo Domenico di fu Antonio 47 sezione sanità.
DRAGONI Pietro, fu Angiolo, sergente 1040 compagnia mitragliatrici

20 *febbraio* 1926.

D'UFFIZI Settimio di Giovanni, soldato 81 fanteria.
FABBRI Giovanni di Giuseppe, soldato 157 id.
FABBRINI Adamo di fu Pirro, soldato 77 batteria assedio.
FABI Giuseppe di fu Giovanni, caporale 2 artiglieria montagna.
FARRIS Francesco di Fedele, appuntato 8 artiglieria campagna.
FEDELI Luigi di Angelo, soldato 70 fanteria.
FEDERICI Federico di Vincenzo, soldato 1 genio zappatori.
FERRARI Nicolò di Giovanni, caporal maggiore 865 compagnia mitragliatrici Fiat.
FIDANI Renato di Angelo, soldato 577 batteria assedio.
FLORIS Vincenzo di Antonio, caporal maggiore 234 fanteria.
FORTEBRACCI Alessandro fu Angelo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
FUSACCHIA Fernando fu Angelo, maresciallo 33 artiglieria campagna.
GAMBA Pietro fu Pietro, sergente 70 fanteria.
GENNUSO Giuseppe Garibaldi di Giuseppe Salvatore aspirante ufficiale 147 id.
GENTILI Fulvio di Luigi, caporal maggiore 1526 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIANFALDONI Emilio di fu Antonio, soldato 25 artiglieria campagna.
GIANNELLI Archimede di Ferdinando, soldato 3 genio telegrafisti.
GIARDI Giulio di Carlo, sergente 3 bersaglieri.
GIORGI Lorenzo fu Angelo, caporal maggiore 220 batteria assedio
GRANAI Ettore di Giovanni, tenente 3 genio telegrafisti.

20 *febbraio* 1926.

GUGLIOTTA Francesco di Nunzio, sergente 217 reparto someggiato.
GUIDOTTI Giuseppe di Guido, soldato 13 fanteria.
IATTARELLI Ennidio di Marcantonio, sergente 16 id.
MAIRA Giuseppe di fu Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
MANCINI Agostino di Angelo, soldato 147 fanteria.
MARIANI Cesare di Mariano, sottotenente 216 batteria bombarde.
MARINI Ermenegildo di Marino, caporale 209 sezione bombarde.
MARITI Roberto di Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
MASTINO Antonio di Pietro, soldato 152 fanteria.
MAZZOLI Abio Lino di Ferdinando, soldato 2 genio zappatori.
MAZZONI Guido di fu Vincenzo, soldato 71 batteria assedio.
MEDDA Erminio di fu Ignazio, sottotenente 76 fanteria.
MEDDA Felice di fu Francesco, soldato 151 id.
MEDORI Beniamino di fu Giuseppe, sergente maggiore 280 id.

MEDORI Santino di Benedetto, soldato 1 artiglieria montagna.
MELONI Giuseppe di Antonio, caporale 122 fanteria.
MENCHERINI Rinaldo di fu Bernardino, soldato 1 artiglieria pesante campale.
MENICHINI Nello di fu Giuseppe, soldato 88 fanteria.
MONACELLI Renato di Ferdinando, soldato 1 sezione foto-elettrica.
MONTI Giovanni Mariano di Antonio, soldato 1 genio zappatori.

20 febbraio 1926.

MONTICELLI Mario di Giacomo, caporale 77 fanteria.
MORGIA Agostino di Lucido Antonio, caporale 1757 compagnia mitragliatrici.
MORICHELLI Giulio di Domenico Ernesto, soldato 11 autoparco.
MORUCCI Silvio di fu Augusto, soldato 33 artiglieria campagna.
MUGNAINI Ottavio di fu Francesco, caporal maggiore 120 fanteria.
MUNDULA Pompeo di Antonio Francesco, cap. amm. 25 divisione fanteria.
NICCHI Bartolomeo fu Pietro, soldato 154 fanteria.
PALELLI Silvestro di Osmidi, sergente 8 artiglieria fortezza.
PANATTONI Arrigo di Giovanni, soldato 7 artiglieria campaggna.
PANDOLFI Ferruccio di Medardo, caporale 39 i.l. i.l.
PANFILI Giuseppe di Pietro, soldato 45 id. id.
PASTINA Remo di Ernesto, soldato 37 id. id.
PASTORELLI Marziale di fu Pio, sergente 156 fanteria.
PEDANA Francesco di Sante, caporale 10 bersaglieri.
PELLEGRINI Pietro di fu Giuseppe, soldato 70 fanteria.
PERI Bruno di Silvio, caporale 3 genio telegrafisti.
PETRINI Aurelio di fu Francesco, caporale 60 fanteria.
PETRONI Tullio di Filippo soldato 84 id.
PIERI Lanno di Francesco, soldato 84 id.
PILI Beniamino di Sisinnio, sergente 521 compagnia mitragliatrici.

20 febbraio 1926.

PINI Settimio di fu Ponziano, soldato 11 bersaglieri.
PIOVAN Angelo di Enrico Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
PIRAS Antonio di Francesco, soldato 34 fanteria.
PIRINA Angelo di fu Agostino, carabiniere 1 squadrone CC. RR.
POCHETTINO Giovanni di Giovanni Enrico, caporale 10 artiglieria fortezza.
POGGIANI Alfredo di Nazzareno, soldato 11 artiglieria campagna.
POLEGGI Pompeo di Francesco, soldato 68 fanteria.
POLVERINI Giuseppe di fu Emilio, soldato 32 artiglieria campagna.
PONARI Federico di Ester, soldato 278 fanteria.
POPONCINI Donato di Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
PRATELLESI Giuseppe di fu Antonio, soldato 3 id. id.
PROIETTI Ettore di fu Alberto, soldato 211 fanteria.
PROIETTI Natale di Francesco, soldato 89 id.
PULETTI Decio di fu Giovanni, soldato 214 id.
PURCHIARONI Marsilio di fu Primo, soldato 47 sezione sanità.
QUONDAM Girolamo Casilido di Pasquale, soldato 226 fanteria.
RICCI Erminio di Francesco, soldato 2 battaglione Vol. Ital. Tripol.
RICCI Ruggero di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna..
RICCUCCI Angelo di Modesto, soldato 1429 compagnia mitragliatrici Fiat.
RIGHETTI Primo di Adolfo, soldato 3 genio telegrafisti.

20 febbraio 1926.

RIPARI Alfredo di fu Giosafat, sergente maggiore, 3 mitraglieri.
ROMANI Pietro di Daniele, soldato 122 fanteria.
ROSSI Dolindo di Giuseppe, soldato 271 battaglione M. T.

ROSSI Paolo di Girolamo, soldato 210 fanteria.
SABATINI Giuseppe di Vincenzo, soldato 18 id.
SALTA Guido di fu Michele, soldato 33 artiglieria campagna.
SANDRELLI Emilio di Antonio, sergente 42 fanteria.
SANNA Serafino di fu Andrea, soldato 46 artiglieria campagna.
SANTEVECCHI Tito di Domenico, soldato 214 fanteria.
SANTINI Leopoldo di fu Filippo, caporal maggiore 130 id.
SANTONI Umberto di Giuseppe, soldato 2203 compagnia mitragliatrici Fiat.
SANTORI Angelo di Giuliano, soldato 991 id.
SAPONARO Giov. Battista di Francesco Paolo, tenente 125 battaria O. P. C.
SARLO Luigi di Domenico, tenente 1735 compagnia mitragliatrici Fiat.
SARRI Emanuele di Giampietro, soldato 3 genio telegrafisti.
SCANO Salvatore di Antonio, soldato 41 fanteria.
SCARPANTI Alipio di fu Placido, soldato 33 artiglieria campagna.
SCARPONI Pietro di fu Crispino, caporale 82 fanteria.
SCHIRRU Riccardo di fu Luigi, caporale 151 id.
SEGANTINI Giuseppe di fu Luigi, soldato 628 batteria assedio.

20 *febbraio* 1926.

SELVI Arcangelo di fu Giuseppe, caporale 60 fanteria.
SENTUTI Gaetano di Vincenzo, soldato 13 artiglieria campagna.
SERENA Geremia di Pasquale, soldato 252 fanteria.
SERRA Antonio di fu Giovanni, caporal maggiore 46 id.
SETZU Vito fu Salvatore, soldato 46 id.
SIMONETTI Tommaso di fu Giovanni, caporale 2 genio zappatori.
SOLDAINI Mario di fu Ferruccio, soldato 43 fanteria.
SOLLA Giuseppe di Salvatore, soldato 3 genio telegrafisti.
SOTGIU Francesco di fu Antonio, caporale 3 id. id.
SPAGHETTI Narciso di fu Ottavio, soldato 36 fanteria.
SPARACIARI Guido di Antonio, soldato 3 genio telegrafisti.
STAZI Giovanni di Luigi, soldato 1 genio zappatori.
TACCHERI Alceo di Teodoro, soldato 240 fanteria.
TALONI Geremia di Carmine, soldato 35 artiglieria campagna.
TENTI Guido di Raffaello, soldato 708 batteria assedio.
TESTA Fiore di Nazzareno, soldato 1 artiglieria montagna.
TILOCCA Pasquale di Francesco, sergente maggiore 151 fanteria.
TISI Oberdan di Tuzio, caporal maggiore 1 genio zappatori.
TOSI Giovanni di fu Domenico, soldato 40 fanteria.
TRADITI Alibrando di fu Stefano, caporal maggiore 129 id.

20 *febbraio* 1926.

TRASTULLI Tommaso di Pietro, soldato 40 fanteria.
VAI Antonio di fu Alessandro, soldato 1737 compagnia mitragliatrici Fiat.
VALDES Raffaele di Giovanni, maresciallo 10 bersaglieri.
VALERIO Gaetano di Donato, soldato 3 artiglieria fortezza.
VARI Ercole Aldo fu Gaetano, soldato 3 genio telegrafisti.
VECCHIARELLI Amedeo di fu Francesco, soldato 54 fanteria.
VEDOVINI Angiolo di Matteo, carabiniere 5 compagnia CC. RR.
VERDELLI Angiolo di Adamo, soldato 3 genio telegrafisti.
VERGANI Sante di Pasquale, tenente 35 autoreparto.
VERRECCHIA Antonio di Angelo, soldato 16 fanteria.
VERRELLI Sebastiano di fu Pietro, soldato 150 id.
VINCIGUERRA Angelo di fu Antonio, caporale 264 id.
VINCIONI Michele di Enrico, maresciallo 14 divisione di fanteria.
VIOLA Roberto di Gioacchino, sergente maggiore 83 fanteria.

VISPI Osvaldo di Giulio, maresciallo 87 colonna carreggio.
VITI Pietro Diletto di Emilio, sergente 333 batteria bombarde.
VITTORI Pietro di fu Sante, soldato 18 sezione di sanità.
ZANABONI Licurgo di Francesco, soldato 7 genio telegrafisti.
ZELLI Santi di fu Felice, soldato 214 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZENA Guerrino di Serafino, soldato 33 colonna munizioni.
ZUCCHI Luigi di fu Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.

22 *febbraio* 1926.

ABATI Paolo di Giovanni, soldato 55 fanteria.
ACERBIS Luigi Giacomo fu Benvenuto, soldato 2 genio.
AGGUGINI Rinaldo Luigi di Andrea, caporale 2 artiglieria P. C.
AGLIETTI Giuseppe di Eusebio, sergente 95 reparto mitraglieri 907 Fiat.
AGLIETTI Alcide di Annibale, soldato 68 fanteria.
AIRAGHI Pietro fu Pietro, caporale 65 id.
ALBINI Giuseppe di Giovanni, soldato 26 id.
AMADEI Pietro Andrea di Giuseppe, caporal maggiore 68 id.
AMARO Amanzio, soldato 53 id.
AMERI Ettore di Antonio, soldato 60 compagnia genio telegrafisti.
AMTIELLI Ammeris fu Francesco, soldato 243 mitraglieri alpini.
ANDREONE Giovanni di Melchiore, soldato 236 fanteria.
ANSALONE Antonio di Francesco, maresciallo 3 genio telegrafisti.
ANTONELLI Angelo di Francesco, soldato 5 alpini.
ANTONINI Emilio di Carlo, soldato 1 genio.
ANZACHI Emilio Alfredo di Emilio, caporal maggiore 26 fanteria.
ANZANI Giuseppe di Alberico, sergente 1 artiglieria fortezza.
ARPINI Isidoro di Giovanni, caporal maggiore 72 batteria assedio.
AROSIO Enea di Felice, soldato 3 genio telegrafisti.
ARRIGONI Pietro di Bortolo, soldato 365 batteria bombarde.

22 *febbraio* 1926.

ARU Silvio di Nicolò, soldato 21 fanteria.
ASTI Luigi di Giacomo, soldato 85 id.
AZZAIA Demetrio di Lorenzo, caporale 20 id.
AZZITÀ Pietro di Giulio, soldato 2 genio.
AZZOLA Giovanni di Pietro, soldato 78 fanteria.
BAY Pompeo di Angelo, soldato 12 cavalleria.
BALDINI Giacomo di Paolo, sergente 3 compagnia sanità.
BALESTRERI Giovanni fu Paolo, sergente 3 squadriglia autoblin late.
BALZARETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 152 compagnia mitragliatrici.
BARACCO Carlo di Giovanni, soldato 78 fanteria.
BARBIERI Marino di Ettore, soldato 53 id.
BARBOTTI Agostino di Angelo, soldato 41 id.
BARDONE Angelo di Luigi, tenente 1411 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARGERI Antonio di Pietro, soldato 145 fanteria.
BARONTI Vasco di Francesco, soldato 61 id.
BASSA Giuseppe fu Carlo, caporal maggiore 1 artiglieria P. C.
BASSANINI Vincenzo di Francesco, soldato 74 fanteria.
BAVERI Ivanoff Enrico di Edoardo, capitano 76 id.
BELGERI Annibale di Giovanni, soldato 1 Nizza cavalleria.
BELLETTI Carlo di Michele, soldato 25 artiglieria campagna.

22 *febbraio* 1926.

BELLONI Abramo di Eliseo, soldato 10 artiglieria fortezza.
BENASSI Fedele di Antonio, soldato 4 genio pontieri.
BENAZZO Giovanni di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.

BERGAMELLI Basilio di Giuseppe, soldato 88 fanteria.
BERTANI Pietro di Alessandro, soldato 156 id.
BERTI Luigi Francesco di Francesco, sergente 96 id.
BERTINI Oreste di Ferdinando, soldato 157 id.
BERTOLINO Carlo di Antonio, soldato 161 id.
BESANA Mario di Francesco, soldato 33 id.
BESTETTI Giuseppe di Fermo, sergente 60 id.
BIANCARDI Domenico di Angelo, soldato 60 id.
BIANCHI Ambrogio Giovanni di Massimiliano, soldato 124 compagnia telegrafisti.
BIANCHI Giuseppe fu Francesco, soldato 1595 sezione mitragliatrici Fiat.
BIANCHI Umberto di Gaetano, soldato 59 fanteria.
BIANCO Angelo di Carlo, tenente 72 compagnia mitraglieri.
BIANCHI Giuseppe di Giovanni, soldato 4 alpini.
BIELLA Mario fu Cesare, tenente 267 fanteria.
BINDA Giosuè di Angelo, soldato 4 alpini.
BINDI Guido Giuseppe di Luigi, soldato 205 fanteria.
BOFFINO Annibale di Achille, soldato 816 batteria assedio.

22 febbraio 1926.

BOGGI Gaetano di Leopoldo, soldato 7 artiglieria campagna.
BOGLIETTI Ercole Dionisio di Ottavio, soldato 50 id. id.
BOGOGNA Giovanni di Giacomo, soldato 6 id. fortezza.
BOIOCCHI Felice di Antonio, soldato 89 fanteria.
BALLABIO Mario di Enrico, sergente 48 id.
BONALDI Claudio di Giuseppe, soldato 5 battaglione Morbegno.
BONANOMI Luigi di Giacomo, soldato 159 fanteria.
BONINI Domenico di Achille, soldato 51 id.
BONINO Pietro Angelo di Vincenzo, caporale 1 artiglieria pesante campale.
BONOMI Angelo di Giuseppe, sergente maggiore 35 batteria obici pesanti campali.
BONOMO Giovanni di Alessandro, sergente 76 fanteria.
BONSIGNORI Mario di Edoardo, sergente maggiore 33 batteria montagna.
BONVINI Giuseppe fu Ignazio, caporal maggiore 479 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
BORDONE Riccardo Ger. di Vittorio, tenente 5 genio.
BOSCONO Carlo di Antonio, soldato 271 fanteria.
BOTTINI Stefano di Angelo, soldato 2 reparto assalto.
BOTTI Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 251 fanteria.
BOZZO Alfredo di Riccardo, sergente maggiore 157 id.
BOZZOLA Giuseppe di Pietro, sergente maggiore 34 id.

22 *febbraio* 1926.

BRAMBILLA Angelo di Carlo, soldato 6 artiglieria campagna.
BRAMBILLA Edoardo di Giuseppe, soldato 56 batteria bombarde.
BRAMBILLA Carlo di Cesare, caporal maggior 13 artiglieria campagna.
BRANCA Alessandro di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
BREMBILLA Pietro Giovanni di Andrea, sergente 7 bersaglieri.
BRESCIANI Paolo di Giovanni, sergente maggiore 208 fanteria.
BRIVIO Santo di Giuseppe, soldato 5 alpini.
BROGLIA Santino di Giovanni, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
BRUNI Severino di Arcadio, soldato 208 fanteria.
BRUNO Pietro di Paolo, sergente 155 id.
BRUSTIA Luigi di Giuseppe, soldato 153 id.
CABRINO Gioacchino di Francesco, soldato 8 bersaglieri.
CACCIATORI Ettore di Luigi, soldato 209 fanteria.
CAFULLI Carlo di Paolo, appuntato 2 artiglieria montagna.
CAGLIO Angelo di Angelo, maresciallo 153 fanteria.

CAGNASSOLA Lorenzo di Ignazio, caporale 54 fanteria.
CALABI Giuseppe di Carlo, caporale 60 id.
CALVI Arcangelo di Giuseppe, caporale 58 id.
CAMPARI Cesare di Carlo, caporale 96 id.
CANDINI Giuseppe di Paolo, caporal maggiore 85 id.

22 febbraio 1926.

CANEVARI Carlo di Giuseppe, soldato 157 fanteria.
CANTONE Eugenio di Luigi, caporal maggiore 208 id.
CANTONI Ottorino di Vincenzo, caporal maggiore 135 id.
CARMELLINO Amedeo di Giovanni, sergente maggiore 18 id.
CAROLI Amadio di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
CASALI Santo di Luigi, soldato 1 genio.
CASAZZA Carlo fu Francesco, sergente 2 compagnia sanità.
CASINI Ernesto di Cesare, soldato battaglione aerostieri.
CASIRAGHI Eugenio fu Serafino, caporale 46 fanteria.
CASSONI Pietro Giuseppe di Giovanni, soldato 58 id.
CASTELLETTI Carlo di Agostino, soldato 154 id.
CASTIGLIONI Giuseppe di Gerolamo, sergente 17 artiglieria.
CATTANEO Attilio fu Pietro, caporale 201 fanteria.
CATTANEO Davide di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
CATTANEO Giuseppe di Luigi, sergente 45 battaglione bombardieri.
CAVAGLIANO Domenico di Alessio, soldato 2 genio zappatori.
CAVAIONI Angelo di Giuseppe, soldato 25 fanteria.
CAVAGNINI Carlo di Luigi, soldato 4 reggimento Genova cavalleria.
CAVARA Valentino di Guido, capitano 63 battaglione milizia territoriale.
CAVICCHIOLI Antonio fu Silvio, sottotenente 1 fanteria.

22 febbraio 1926.

CAVIGLIONE Pietro di Giovanni, soldato 38 fanteria.
CEREDA Mario di Cherubino, caporale 52 id.
CERUTTI Luigi di Luigi, soldato 23 id.
CESANA Eugenio di Antonio, sergente maggiore 20 id.
CHIAPPA Luigi di Ambrogio F., caporal maggiore 5 alpini.
CHIETO Stefano di Francesco, caporale 25 fanteria.
CHIODI Felice di Giuseppe, soldato 251 id.
CHIDINI Paolo fu Giovanni, sergente 32 id.
CHIODO Annibale di Giuseppe, sergente 42 id.
CICERI Enrico di Giovanni, soldato 95 id.
CIOCCA Carlo fu Enrico, soldato 1 granatieri.
CIPELLI Giuseppe di Casimiro, caporale 1 genio.
CIPPOLINI Giovanni di Antonio, soldato 159 fanteria.
CITTERIO Giulio di Enrico, sergente 29 id.
CLERICI Alfonso di Giuseppe, soldato 125 id.
CLERICI Antonio di Pietro, soldato 48 battaglione milizia territoriale.
COCINO Carlo di Giuseppe, soldato 220 fanteria.
COLDANI Giovanni di Filippo, soldato 5 genio treno.
COLLODI Cherubino di Valentino, caporal maggiore 1296 compagnia mitragliatrici.
COLMA Elio di Angelo, soldato 38 fanteria.

22 febbraio 1926.

COLOMBETTI Enrico fu Vincenzo, soldato 85 ospedale da campo.
COLOMBO Alberto di Pasquale, tenente 30 sezione sanità.
COLOMBO Angelo Magno di Paolo, soldato 26 fanteria.
COLOMBO Giuseppe fu Agostino, soldato 202 id.

COLOMBO Gregorio di Luigi, caporal maggiore 125 fanteria.
COLOMBO Luigi di Giuseppe, soldato 40 id.
COLOMBO Pietro di Giuseppe, caporale 41 id.
COMINI Luigi fu Ernesto, soldato 156 id.
CONCA Riccardo di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
CORDONE Paolo di Paolo, soldato 5 genio minatori.
CORDI Giuseppe fu Pietro, soldato 26 fanteria.
COTTINI Giordano fu Francesco, sergente 32 autoreparto.
COZZI Mario di Martino, soldato 130 fanteria.
CREMASCHI Manlio Fabio di Gian Stefano, soldato 50 id.
CRESPI Agostino di Carlo, caporal maggiore 89 fanteria.
CRIBIÙ Carlo Felice di Luigi, soldato 247 id.
CRIPPA Carlo fu Alessandro, caporal maggiore 12 bersaglieri.
CRIPPA Costantino fu Elia, soldato 153 fanteria.
CRIVELLI Pietro di Angelo, soldato 215 id.
CROCIANI Spinello di Leopoldo, carabiniere 124 sezione CC. RR.

22 febbraio 1926.

CROSTA Luigi di Carlo, soldato 6 bersaglieri.
CUCCHETTI Achille di Fortunato, sergente 246 compagnia mitragliatrici-bis Fiat.
CUCCO Cesare di Carlo, soldato 115 fanteria.
CUCCO Giuseppe di Giovanni Battista, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
CURTI Giuseppe di Francesco, soldato 2 alpini.
DAFFINI Pietro di Pietro, sergente 5 id.
DAMINI Vittore fu Giovanni, soldato 68 fanteria.
DASSI Amedeo fu Angelo, soldato 48 id.
DE BERNARDI Giovanni di Francesco, soldato 6 bersaglieri.
DEFABIANI Giuseppe di Battista, soldato 4 alpini.
DELBARBA Angelo fu Luigi, caporale 114 fanteria.
DELLARA Carlo Ferdinando di Francesco, caporale 5 battaglione bersaglieri ciclisti.
DELL'ORTO Luigi Giuseppe di Antonio, soldato 201 fanteria.
DELL'ORTO Salvatore di Angelo, tenente 11 bersaglieri.
DELMINO Raffaele, sergente 150 fanteria.
DE REGIS Giulio di Quintovoglio, soldato 22 id.
DE VECCHI Pietro E. di Angelo, soldato 208 id.
DI MASTRO Rocco di Giuseppe, soldato 125 id.
DONIN Edoardo di Giacomo, caporal maggiore 33 artiglieria campagna.
DOVERI Luigi fu Francesco, soldato 23 fanteria.

22 febbraio 1926.

DRAGHETTI Mario, soldato 12 bersaglieri.
DUGLIO Pietro fu Carlo, soldato 9 id.
ERNEST Livio di Leone, soldato 50 artiglieria campagna.
EVANGELISTI Gino fu Domenico, tenente 80 fanteria.
FAGNANI Ernesto di Edoardo, caporale 62 id.
FALAPPI Giulio di Luigi, soldato 253 id.
FANTINELLI Luigi fu Francesco, soldato 81 id.
FASOLI Mario di Luigi, soldato 2 artiglieria pesante campale.
FELISARI Francesco di Giuseppe, caporale 141 fanteria.
FERRIANI Luigi fu Gaetano, caporale 2 artiglieria pesante campale.
FERRANTI Giuseppe di Natale, soldato 5 alpini.
FERRARA Ernesto di Giuseppe, caporale 161 fanteria.
FERRARI Giuseppe di Sante, soldato 95 id.
FERRARI Virginio di Achille, tenente 63 id.
FERRARONE Francesco di Domenico, caporal maggiore 61 id.
FERRAROTTI Giuseppe di Giovanni, caporale 1 battaglione ciclisti.

FISTOLERA Paolo Carlo di Paolo, soldato 3 artiglieria montagna.
FOMIGLIO Vincenzo fu Giuseppe, caporale 29 fanteria.
FONTANA Attilio fu Antonio, soldato 221 id.
FORCATI EFRAINI Pantaleone di Carlo, soldato 13 id.

22 febbraio 1926.

FORNARA Giuseppe di Camillo, soldato 50 battaglione M. T.
FORNI Riccardo di Antonio, soldato 121 fanteria.
FORNO Vittorino di Antonio, soldato 92 id.
FRASCHETTI Enzo di Vittorio, caporale 121 id.
FRIGERIO Angelo di Carlo, soldato 207 id.
FRIGERIO Giuseppe di Ernesto, soldato 8 id.
FRIGERIO Giuseppe L. fu Antonio, soldato 77 id.
FRIGERIO Pietro di Giulio, soldato 249 id.
FUMAGALLI Amedeo di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
FUMAGALLI Camillo di Luigi, caporale 209 fanteria.
FUMAGALLI Defendente A. di Giovanni, soldato 5 alpini.
FUMAGALLI Giovanni Battista di Paolo, sergente 137 fanteria.
FUSÈ Alfredo di Gaetano, soldato 159 id.
GALBIATI Ercole di Luigi, soldato 15 id.
GALBUSERA Giuseppe di Luigi, soldato 243 compagnia mitragliatrici.
GALBIATI Lorenzo di Giovanni, soldato 214 fanteria.
GALIMBERTI Giovanni fu Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
GALLEANI Carlo di Stefano, soldato 23 fanteria.
GALLI Angelo di Giovanni, soldato 66 id.
GALLI Pietro di Angelo, soldato 5 alpini.

22 febbraio 1926.

GALLINA Angelo di Giovanni, soldato 72 artiglieria campagna.
GALLO Carlo di Ferruccio, caporale 9 autoreparto.
GAMBARINI Erminio di Giacomo, sergente 118 fanteria.
GANNA Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 10 id.
GARAVAGLIA Licinio di Emanuele, tenente 11 bersaglieri.
GARINI Giorgio di Natale, soldato 9 artiglieria campagna.
GASPARETTI Donato di Bortolo, soldato 46 battaglione M. T.
GASPARINI Lanfranco di Luigi, soldato 35 fanteria.
GATTI Pietro di Ambrogio, soldato 111 id.
GENNARO Secondo di Giuseppe, soldato 248 id.
GERLI Giuseppe di Francesco, soldato 85 id.
CHEZZI Vittorio di Innocente, caporale 209 id.
GHIDOLI Vittorio di Alessandro, sergente 126 id.
GIANNANTONIO Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 62 id.
GIANNI Giuseppe di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
GIARDA Enrico di Giovanni, soldato 10 fanteria.
GIORGI Remo di Lodovico, soldato 91 id.
GIPPONI Oreste Ettore di Giuseppe, soldato 6 artiglieria treno.
GIUDICI Cesare di Gaspare, soldato 13 sezione aerostatica.
GIUSSANI Riccardo di Pietro, soldato 118 fanteria.

22 febbraio 1926.

GIVA Paolo di Antonio, soldato 3 artiglieria montagna.
GNEMMI Silvio di Battista, caporal maggiore 248 fanteria.
GOTTI Luigi Tranquillo di Luigi, caporale 98 id.
GOVORI Luigi di Giuseppe, soldato 4 genio pontieri.
GRASSI Giuseppe di Alfonso, soldato 2 granatieri.

GRAZZANI Marcello di Domenico, capitano 5 genio minatori.
GRIGNANI Edoardo fu Francesco, soldato 89 fanteria.
GUERRINI Giacomo di Luigi, soldato 1 genio.
GUEZZONI Amilcare fu Massimo, soldato 1 id. zappatori.
GUGLIERI Carlo di Giovanni, soldato 35 fanteria.
GUIDI Alessandro fu Luigi, caporale 141 id.
GULFI Pasquale di Felice, soldato 5 alpini.
IACOMINI Giuseppe di Olinto, caporal maggiore 30 battaglione M. T.
IBERTI Secondo di Enrico, soldato 92 fanteria.
INZACHI Ambrogio di Carlo, sergente 49 id.
LAMESCA Tommaso di Onofrio, caporale 143 id.
LANDRIANI Giovanni di Francesco, sergente 68 id.
LARICE Ettore fu Stefano, soldato 115 id.
LAVEZZARI Pietro di Paolo, soldato 50 id.
LEONE Benedetto di Giacomo, soldato 3 artiglieria fortezza.

22 *febbraio* 1926.

LINATI Giuseppe di Mansueto, soldato 3 artiglieria montagna.
LISSONI Silvio fu Angelo, sergente 218 batteria bombarde.
LOMBARDI Bernardo di Angelo, sergente 5 alpini.
LORENZONI Mariano fu Fabio, soldato 1298 compagnia mitragliatrici Fiat.
LOTTI Aurelio di Emilio, soldato 207 fanteria.
LOTTI Roberto di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
LUCCA Paolo fu Angelo, soldato 129 fanteria
LUNGHI Angelo di Albino, soldato 37 id.
LUNGHI Antonio Angelo di Carlo, caporale 272 id.
LUPARIA Giacomo di Stefano, caporale 44 id.
MACCHI Giulio di Luigi, soldato 598 compagnia mitragliatrici.
MADONINI Edoardo fu Carlo, sergente 1 genio.
MAESTRI Angelo di Andrea, caporal maggiore 72 fanteria.
MAFFI Pietro di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
MAFFIOLETTI Giovanni Battista di Cesare, sergente 18 bersaglieri.
MAGISTRELLI Francesco Giuseppe di Pietro, caporale 219 fanteria.
MAGNI Giovanni di Alessio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MANARA Davide di Giuseppe, soldato 133 fanteria.
MANDELLI Federico di Antonio, caporal maggiore 8 id.
MANDELLI Giovanni Battista di Luigi, soldato 48 id.

22 *febbraio* 1926.

MANGIAROTTI Pietro di Paolo, caporal maggiore 141 fanteria.
MAPELLI Andrea di Pietro, soldato 141 id.
MANDOSSO Pierino di Luigi, soldato 3 genio.
MAPELLI Paolo di Carlo, soldato 8 artiglieria fortezza.
MARASCHI Giovanni di Paolo, caporale 42 fanteria.
MARCANDELLI Antonio di Pietro, soldato 3 genio.
MARCHESI Giuseppe di Luigi, soldato 93 fanteria.
MARCHESI Paolo di Virgilio, caporal maggiore 12 bersaglieri.
MARCHETTA Virgilio di Lorenzo, caporale 89 fanteria.
MARCHIORI Pietro di Innocente, caporal maggiore 224 battaglione M. T.
MARIANI Attilio di Vincenzo, soldato 20 fanteria.
MARIANI Carlo di Luigi, soldato 19 sezione auto campale aerostatica.
MARNATI Giovanni fu Carlo, soldato 51 fanteria.
MARTINENGHI Aldo fu Federico, tenente 208 id.
MASCETTI Guido fu Innocente, caporal maggiore 66 id.
MASCHERPA Pietro di Carlo, caporale 119 id.

MASSA Antonio di Secondo, sergente 2 genio.
MASSARA Antonio di Pietro, soldato 204 fanteria.
MASTRAZZI Egisto fu Arnaldo, sergente 1 artiglieria montagna.
MATUONTO Salvatore di Gaetano, soldato 1 granatieri.

22 febbraio 1926.

MAULETTI Leante di Giuseppe, caporal maggiore 4 alpini.
MAURI Carlo di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
MAURO Luigi, soldato 5 alpini.
MAZZETTI Ermenegildo Lorenzo di Vincenzo, soldato 2 reggimento cavalleria.
MAZZOLA Luigi di Biagio, soldato 54 reparto mitraglieri.
MAZZALENI Domenico di Felice, soldato 78 fanteria.
MELEGA Guido di Adorato, caporale 21 id.
MELZI Giuseppe di Angelo, sergente maggiore 3 reggimento Savoia cavalleria.
MERONI Mario di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
MERSI Pietro di Francesco, soldato 148 fanteria.
MEZZANO Vittore fu Antonio, caporale 3 id.
MIGLIAVACCA Francesco di Giuseppe, caporale 141 centuria lavoratori.
MINARI Alessandro G. di Giuseppe Valentino, soldato 68 fanteria.
MINEO Remo di Giuseppe, soldato 86 id.
MINOTTI Antonio Valentino di Giovanni Battista, soldato 54 id.
MINOTTI Umberto di Luigi, soldato 54 id.
MOIANI Cesare di Camillo, soldato deposito mitragliatrici.
MOLINARO Spirito di Lorenzo, caporal maggiore 74 fanteria.
MOLTENI Angelo di Ambrogio, soldato 142 id.
MONELLINI Nazzareno fu Gionanni, soldato 121 id.

22 febbraio 1926.

MONORA Antonio, caporale 7 bersaglieri.
MONTANARI Luigi di Carlo, sergente 8 id.
MONTANARI Mario di Francesco, soldato 1 genio zappatori.
MONTINI Mario di Carlo, caporal maggiore 161 fanteria.
MORANDI Andrea di Angelo, soldato 116 id.
MORDINI Giovanni di Luigi, soldato 5 compagnia presidiaria.
MORO Vincenzo di Giuseppe, caporal maggiore reggimento Savoia cavalleria.
MOSCA Cesare di Ferdinando, caporale 138 fanteria.
MOTTA Antonio di Giovanni, sergente 1114 compagnia mitragliatrici Fiat.
MOTTA Giuseppe di Antonio, soldato 141 fanteria.
NAVA Cesare di Giuseppe, sergente maggiore 7 id.
NEGRI Giovanni di Lorenzo, soldato 6 artiglieria pesante campale.
NEGRONIDA Giuseppe di Giovanni, soldato 22 id. campagna.
NERI Mario, soldato 4 alpini.
NICOLINI Giuseppe di Biagio, soldato 8 artiglieria fortezza.
NOBILI Carlo Giuseppe di Vincenzo, sergente 153 fanteria.
OBERTI Rocco di Francesco, soldato 8 artiglieria fortezza.
ORSI Antonio di Luigi, caporale 8 fanteria.
OSTANO Giacinto di Giovanni, soldato 3 genio.
PACCIARINI Giovanni di Antonio, caporale 250 fanteria.

22 febbraio 1926.

PALAI Brunetto di Francesco, soldato 68 fanteria.
PALMA Daniele, sergente 104 id.
PALIASSO Luigi di Giuseppe Giovanni, sergente 133 id.
PANIZZA Carlo di Pietro, soldato 20 bersaglieri.

PANOSETTI Domenico di Gaetano, caporale 121 fanteria.
PANZALINO Ignazio di Giuseppe, sergente 20 id.
PANZERI Antonio di Luigi, sergente artiglieria a cavallo.
PANZERI Luigi Carlo di Antonio, soldato 89 fanteria.
PARANINFO Olindo di Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
PARENTI Guido di Faustino, tenente 32 batteria bombarde.
PASSERI Dante di Antonio, sergente 76 fanteria.
PASTORELLI Francesco di Domenico, soldato 26 id.
PATUZZI Guglielmo di Giuseppe, sottotenente 13 bersaglieri.
PEDALINO Salvatore di Giovanni, soldato 3 genio telegrafisti.
PEDRANI Gaetano di Luigi, soldato 29 fanteria.
PEDRAZZI Giuseppe di Carlo, sergente 28 reggimento cavalleggeri.
PEDRETTI Filippo di Carlo, soldato 90 fanteria.
PEREGO Angelo di Francesco, soldato 8 id.
PEREKLI Giorgio di Alessandro, caporale 1 genio.
PERIGO Giuseppe di Emanuele, caporale 28 fanteria.

22 febbraio 1926.

PERONCINI Desiderio di Carlo, caporale 5 lancieri.
PERVERSI Cesare di Luigi, sergente 52 artiglieria campagna.
PETITTI Enea Antonio di Ambrogio, caporale 61 fanteria.
PETRALI Ercole di Angelo, soldato 1 genio.
PIANA Battista di Stefano, sergente 50 artiglieria campagna.
PIAZZA Pasquale di Angelo, sergente 159 fanteria.
PIAZZI Mario di Bartolomeo, caporal maggiore 254 id.
PIGLIAFREDDO Ernesto fu Angelo, soldato 79 id.
PIROVANO Battista di Giuseppe, soldato 40 battaglione M. T.
PIROVANO Giulio di Luigi, soldato 54 fanteria.
PISONI Giovanni di Zaverio, caporal maggiore 23 id.
PIZZI Attilio di Giuseppe, soldato 42 id.
POBBIATI Ernesto di Enrico, soldato 6 artiglieria campagna.
PODINI Giulio di Angelo, soldato 1 id. pesante campale.
POLETTI Angelo di Vincenzo, caporal maggiore 89 fanteria.
PONZELLINI Giovanni di Delfino, sergente maggiore 27 artiglieria campagna.
PORTA Attilio di Antonio, soldato 68 fanteria.
POSLA Edoardo fu Angelo, soldato 54 id.
POZZI Ambrogio fu Paolo, soldato 3 alpini.
POZZI Giuseppe di Carlo, soldato 128 fanteria.

22 febbraio 1926.

POZZI Edoardo di Luigi, soldato 53 fanteria.
PREDA Felice fu Giovanni, soldato 5 alpini.
PRIORI Ettore di Ambrogio, soldato 11 fanteria.
PROTTI Luigi di Agostino, soldato 206 id.
PROVERBIO Dante di Cornelio, caporale 23 artiglieria campagna
PURICELLI Giovanni di Angelo, soldato 159 fanteria.
QUARONI Roberto di Giuseppe C., caporal maggiore 1 genio.
QUARTI Carlo di Angelo, sergente 68 fanteria.
RACCHINI Carlo di Pietro, soldato 2012 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
RADAELLI Oreste di Angelo, caporale 81 fanteria.
RANZA Angelo di Enrico, sergente 124 id.
RAVANELLI Alessandro di Anselmo, soldato 41 id.
RAVASI Ampellio di Enrico, caporale 3 genio.
RAVASIO Pietro di Francesco, caporale 73 fanteria.
RAVERA Antonio di Pietro, soldato 74 id.
RAZÈ Luigi di Carlo, sergente 201 id.

REBOSIO Carlo di Luigi, caporal maggiore 13 bersaglieri.
RE CALEGARI Angelo di Luigi, caporal maggiore 5 compagnia sussistenza.
REDAELLI Angelo di Eugenio, soldato 8 fanteria.
REDAELLI Giuseppe Francesco di Antonio, soldato 98 id.

22 febbraio 1926.

REGGIO Fabio fu Isidoro, sottotenente 85 fanteria.
RESEGOTTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 8 id.
RESCHIGNA Francesco fu Romeo, soldato 25 id.
RESTELLI Luigi di Giuseppe, soldato 90 id.
RICORTI Carlo di Pacifico, sergente 53 id.
RIGHI Corrado di Enrico, sergente 159 id.
RIPAMONTI Cesare di Daniele, soldato 207 id.
RIVA Giosuè di Giovanni Battista F., soldato 24 id.
RIVA Severino di Giovanni, soldato 35 id.
RIVELLI Angelo di Battista, soldato 206 id.
ROGNONE Ernesto di Pietro, soldato 3 genio telegrafisti.
ROGNONI Francesco fu Pietro, caporale 3 artiglieria montagna.
ROGORA Giacinto di Giuseppe, caporal maggiore 6 genio.
ROSA Giovanni Luigi di Luigi, soldato 104 fanteria.
ROSIO Carlo di Pietro, soldato 32 sezione sanità.
ROSSI Attilio di Giuseppe, soldato 24 fanteria.
ROSSI Giovanni di Francesco, soldato 80 id.
ROSSI Giovanni fu Paolo, caporale 129 batteria bombardieri.
ROTA Camillo di Rinaldo, soldato 10 artiglieria fortezza.
ROTA Edoardo di Giuseppe, soldato 123 fanteria.

22 febbraio 1926.

ROVIDA Giovanni Battista di Ernesto, soldato 24 fanteria.
ROZZA Carlo di Biagio, sergente 3 artiglieria fortezza.
SALA Domenico di Luigi, caporal maggiore 1 id. montagna.
SALA Giovanni Battista di Angelo, soldato 9 fanteria.
SALA Luigi di Giovanni, soldato 8 id.
SALÀ Pietro di Quirico, soldato 291 compagnia mitragliatrici Fiat.
SALATI Angelo di Carlo, sergente 12 bersaglieri.
SALOMONI Ugo di Vittorio, sergente 6 alpini.
SANGALLI Angelo di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
SANTAGOSTINO Pretina Emilio di Natale, caporale 68 fanteria.
SANTAMBROGIO Davide di Giuseppe, caporal maggiore 216 id.
SANTUARI Ulderico di Simone, tenente 67 id.
SARDENA Giovanni di Gaudenzio, caporale 26 id.
SAVIA Giovanni di Raimondo, soldato 262 id.
SCAPPINO Carlo di Giuseppe, sergente 50 id.
SCARPA Ferruccio fu Giuseppe, caporale 26 id.
SENNA Vincenzo di Francesco, caporal maggiore 25 id.
SERAVALLI Giuseppe di Angelo, sergente 117 id.
SESANA Pietro fu Gelindo, soldato 10 artiglieria fortezza.
SIGISMONDI Angelo G. di Amadio, caporal maggiore 78 fanteria.

22 febbraio 1926.

SIRINI Carlo fu Paolo, soldato 68 fanteria.
SISTI Giuseppe Luigi di Luigi, soldato deposito aviatori Torino.
SMANIOTTO Paolo di Giovanni, soldato 7 alpini.
SOLDATI Paolo Agostino di Amedeo, tenente 4 id.
SPIRANELLI Battista di Angelo, caporale 142 fanteria.

STUCCHI Alessandro di Angelo, sergente maggiore 252 fanteria.
TACCONE Francesco di Carlo, soldato 74 id.
TAGLIABUE Angelo di Luigi, soldato 24 id.
TANTARDINI Antonio di Giuseppe, caporale 221 id.
TEMPESTA Michele fu Giuseppe, sergente 120 id.
TERUZZI Mario di Alessandro, caporale 12 bersaglieri.
TERZAGHI Achille fu Filippo, soldato 23 fanteria.
TESTA Andrea Carlo di Giacomo, caporale 271 id.
TOMASINI Felice di Giuseppe, maresciallo 25 artiglieria.
TOMASSO Antonio di Pasquale, sergente 280 fanteria.
TONINELLI Modesto di Antonio, sergente 154 id.
TORELLA Pasquale di Giuseppe, sergente 6 artiglieria campagna.
TORIANI Ercole fu Giuseppe, caporale battaglione volontari ciclisti.
TRIPALO Alfonso di Giovanni Battista, sottotenente 8 bersaglieri.
TRESOLDI Felice fu Ambrogio, appuntato 6 artiglieria campagna.

22 *febbraio* 1926.

TRISSINO DA LODI Prospero fu Agostino, capitano 74 fanteria.
TRUZZARDI Giuseppe di Giovanni, soldato 70 id.
TUNESI Cesare di Gabriele, caporale 29 id.
TUZZI Arturo di Luigi, sergente 4 reggimento Genova cavalleria.
UGGERI Gaetano di Antonio, soldato 3 genio.
USLENGHI Giuseppe di Luigi, soldato 5 id.
VALÈ Serafino di Pietro, caporal maggiore 89 fanteria.
VALEGGIO Giuseppe fu Giovanni, soldato 18 id.
VALLE Giuseppe di Pietro, caporale 44 id.
VALLE Mario di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
VALTORTA Ambrogio Pietro di Ambrogio, soldato 60 fanteria.
VALTORTA Francesco Giovanni di Angelo, sergente 8 artiglieria campagna.
VANNINI Cesare fu Alessandro, tenente 12 bersaglieri.
VEGETTI Gaetano di Francesco, sergente 30 fanteria.
VERONESI Luigi di Battista, soldato 6 id.
VERRINI Giovanni di Pietro, soldato 17 id.
VOLPI Mario fu Francesco, caporal maggiore 51 id.
ZAFFARONI Ernesto di Melchiore, soldato 153 id.
ZAINO Pietro di Battista, sergente 19 artiglieria campagna.
ZANARDI Anacleto di Angelo, soldato 3 battaglione mobile della R. finanza.

22 *febbraio* 1926.

ZANARDI Angelo di Vittorio, sergente 16 fanteria.
ZANAT PIANA Ernesto di Eusebio, soldato 72 id.
ZANGRANDO Narciso di Giuseppe, soldato 89 id.
ZIBARDI Edoardo di Francesco, soldato 130 id.
ZOCCHI Giuseppe di Carlo, soldato battaglione aerostieri.
ZONI Vincenzo fu Natale, soldato 4 alpini.
ZORZOLI Carlo di Giovanni, soldato 162 fanteria.
ZORZOLO Cesare fu Battista, soldato 338 batteria bombarde.
ZORZOLI Giuseppe di Luigi, soldato 92 fanteria.
ZUCCA Emilio di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
ZUCCA Erminio di Luigi, soldato 28 fanteria.
ZUCCA Mario di Ernesto, soldato 7 reggimento lancieri di Milano.
ZUCCHELLI Dante di Eugenio, caporal maggiore 3 genio.
ZUCCHI Vincenzo di Giulio, soldato 11 bersaglieri.

22 febbraio 1926.

ANDREOLI Felice di Santo, soldato 6 genio ferrovieri.
BAZZAN Luigi di Giovanni Battista, soldato 8 bersaglieri.
BELLINGERI Emilio di Antonio, soldato 205 fanteria.
BERTOLI Giuseppe di Francesco, soldato 67 id.
BODINI Nazzareno di Giuseppe, soldato 64 id.
BONAMINI Giovanni Battista di Giovanni Battista, caporal maggiore 417 batteria assedio.
BONER Augusto di Francesco, caporale 6 genio.
BONER Italo di Giovanni, caporale 62 batteria obici pesanti campali.
BONFANTI Rocco di Angelo, caporal maggiore 4 genio pontieri.
BORGO Alfredo di Abramo, caporale 2 sezione radiotelegrafisti.
BOSCOLO Luigi di Antonio, soldato 26 fanteria.
BOTTINI Giovanni di Giovanni, soldato 53 id.
BRAGANTINI Giulio di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
BRIANI Riccardo di Angelo, soldato 203 fanteria.
BRICCHI Carlo di Augusto, sergente 7 genio telegrafisti.
BRIGUGLIO Francesco di Antonio, tenente medico 52 fanteria.
CACCESE Giulio di Alfonso, tenente 44 id.
CALLISTO Gino di Valerio, soldato 6 alpini.
CALVI Pasquale di Saverio, soldato 481 batteria assedio.
CAMPAGNOLO Francesco di Sebastiano, caporale 25 autoreparto.

22 febbraio 1926.

CARMIGNOTTO Bortolo di Giacomo, soldato 55 fanteria.
CASSIOLARI Otello di Pietro, soldato 6 alpini.
CATTANEO Giovanni di Paolo, soldato 19 fanteria.
COCCHI Giuseppe di Luigi, guardia 3 battaglione R. G. F.
CONTRI Arturo di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
CORBANI Giuseppe di Davide, soldato 78 fanteria.
CORTESE Mario di Andrea, soldato 3 genio telegrafisti.
CRESTANI Giuseppe di Paolo, soldato 1 alpini.
FACCHETTI Attilio di Giacomo, soldato 61 fanteria.
FACCIO Plinio di Gerolamo, sergente maggiore 12 id.
FAIOLI Ernesto di Pietro, soldato 206 id.
FALCHETTI Angelo di Iginio, sergente 112 id.
FAVATO Carlo di Francesco, caporal maggiore 137 id.
FAZION Ernesto di Luigi, soldato 34 id.
FERRARI Ettore di Giuseppe, soldato 335 sezione mitragliatrici Fiat.
FERIANI Francesco di Giovanni, tenente 41 artiglieria campagna.
FERRARETTO Virginio di Basilio, soldato 150 fanteria.
FERRI Alberto di Ferruccio, sottotenente 1 alpini.
FESTARI Battista di Paolo, soldato 5 bersaglieri.
FORGHIERI Mario di Giuseppe, tenente 152 fanteria.

22 febbraio 1926.

FRANZINI Colombo di Giovanni, sergente 71 battaglione M. T.
GHILARDI Lucio di Pietro, soldato 829 compagnia mitragliatrici Fiat.
GRASSI Angelo di Giacomo, soldato 6 alpini.
GREGORI Isidoro di Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.
GRIGOLETTI Giovanni di Angelo, soldato 10 id. assedio.
GRISO Ernesto di Giovanni, soldato 35 fanteria.
IBERNI Angelo di Giovanni, soldato 23 id.
LUMIN Angelo di Angelo, caporale 206 id.

MANFREDINI Enrico di Pietro, soldato 65 fanteria.
MANZATI Tranquillo di Giovanni, soldato 6 alpini.
MANCINI Mario di Achille, soldato 8 artiglieria fortezza.
MARCHESI Pietro di Romano, caporale 10 id. id.
MARCHESI Renato di Giovanni, soldato 3 reparto assalto.
MARCHESINI Arturo di Luigi, soldato 19 bersaglieri.
MARTINI Riccardo di Giuseppe, soldato 153 fanteria.
MERLINI Pietro di Angelo, soldato 1 genio.
MERLO Gaetano di Italiano, sergente maggiore 145 fanteria.
MIGLIORANZI Luigi di Angelo, caporal maggiore 6 alpini.
MINOZZI Settimo di Giuseppe, caporal maggiore 37 fanteria.
MORANDI Ernesto di Venceslao, sergente 9 autoparco.

22 febbraio 1926.

MUSSINI Agostino di Paolo, soldato 162 fanteria.
NERONI Francesco di Remigio, soldato 1 genio zappatori.
OLIVIERI Luigi di Bartolomeo, soldato 80 fanteria.
PEDRONI Achille di Luigi, soldato 78 batteria bombardieri.
PELLIZZARO Domenico di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
PERI Crescenzio di Lodovico, caporale 234 reparto someggiato.
PEZZOLI Giuseppe di Pietro, soldato 88 fanteria.
PAGANELLA Ciro di Davide, tenente 31 id.
PANCIERA Giuseppe di Antonio, sergente 29 artiglieria campagna.
PARMIGIANI Guido di Ercole, soldato 225 fanteria.
PASIN Attilio di Bortolo, sergente 116 id.
PATELLA Mario di Luigi, soldato 32 squadriglia aviatori.
PAVAN Giuseppe di Pietro, soldato 8 bersaglieri.
PIACENTINI Guido di Francesco, tenente 207 fanteria.
PIUBELLO Benvenuto di Luigi, soldato 80 id.
POLI Angelo di Giovanni, soldato 77 id.
PONCHIO Sereno di Angelo, caporal maggiore 33 id.
RANCAN Arsenio di Sante, soldato 3 bersaglieri.
RINALDI Rinaldo di Antonio, soldato 79 fanteria.
RIZZOLO Antonio di Pietro, caporale 20 id.

22 febbraio 1926.

ROSAI Luigi di Giocondo, sottotenente 128 fanteria.
SABBION Emilio di Angelo, caporal maggiore 116 id.
SARTORI Riccardo di Giovanni, soldato 73 id.
SELLA Damiano di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.
SERAFINI Danesi Raffaele di Adone, sottotenente 48 fanteria.
SIRACUSA Salvatore di Lorenzo, tenente 93 i d.
SORTICH Domenico di Camillo, soldato 258 id.
STEVANIN Edoardo di Gustavo, soldato 201 id.
TALPO Gustavo di Napoleone, carabiniere 205 plotone CC. RR. mobilitato.
TAVOSO Angelo di Antonio, soldato 123 fanteria.
TOMMASI Giovanni di Giuseppe, soldato 276 id.
TONANI Remo di Augusto, caporale 13 artiglieria campagna.
TRABUCCHI Mario di Giuseppe, tenente 99 fanteria.
VANELLI Giovanni di Stefano, caporale 3 genio.
VENERI Gaetano di Pietro, soldato 6 alpini.
VERONESI Giulio di Luigi, caporal maggiore 220 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZAMPIERON Vittorio di Antonio, soldato 94 fanteria.
ZANCONATO Vittorio di Angelo, caporale 30 id.
ZENTI Gelmino di Angelo, soldato 73 id.
ZOLI Cesare di Luigi, soldato 11 id.
ZONI Giuseppe di Francesco, soldato 10 bersaglieri.

23 *febbraio* 1926.

ABATE Giovanni di Pasquale, soldato 1 genio.
ABBATE Gaspare di Andrea, soldato 119 fanteria.
ABBATE Salvatore di Salvatore, soldato 48 id.
ACCARDI Vincenzo di Antonino, caporale 3 fanteria.
AGNELLO Salvatore di Giovanni, guardia 20 battaglione mobilitato R. G. F.
ALAGNA Nicolò di Paolo, soldato 1 fanteria.
AMATO Ignazio di Francesco, soldato 144 id.
AMATO Salvatore di Santo, soldato 221 id.
AMICO Salvatore di Paolo, sergente 280 id.
ANASTASI Salvatore di Francesco, soldato 23 id.
ANASTASIO Antonio di Salvatore, soldato 138 id.
ANELLO Antonino di Vincenzo, soldato 240 id.
ANVERSA Tindaro di Antonino, soldato 35 id.
ANZALONE Salvatore di Angelo, caporal maggiore 90 id.
ARAGO Carmelo di Domenicantonio, soldato 20 id.
ARCURI Giuseppe di Ferdinando, soldato 93 id.
ARONICA Francesco Paolo di Sebastiano, soldato 20 id.
ARTELLINO Antonino, soldato 150 id.
ATTARDO Vincenzo di Giuseppe, caporal maggiore 8 artiglieria campagna.
AUGLIERA Matteo di Vincenzo, soldato 47 fanteria.

23 *febbraio* 1926.

AVENIA Girolamo di Giuseppe, soldato 200 fanteria.
BADIA Giuseppe di Nunzio, soldato 144 id.
BAGNASCO Filippo di Salvatore, soldato 224 id.
BAIAMONTE Giovanni di Gaetano, soldato 226 id.
BALESTRIERI Gennaro di Vittorio Emanuele, soldato 166 compagnia genio telegrafisti.
BASILE Gaetano di Gaetano, soldato 95 fanteria.
BATTAGLIA Giuseppe di Leonardo, soldato 6 id.
BELFIORE Filippo di Giorlando, soldato 4 id.
BELLANTE Francesco di Vincenzo, soldato 1 granatieri.
BIANCO Gaspare di Francesco, caporale 85 fanteria.
BIANCO Bartolomeo di Domenico, soldato 4 id.
BILO Giovanni Battista di Angelo, soldato 223 id.
BIONDO Leonardo di Rosario, soldato 223 id.
BONAGIUSA Rosario di Saverio, soldato 231 id.
BONANNO Giovanni di Domenico, caporale 20 id.
BORZOMATI Michele di Gaetano, soldato 48 id.
BOTTIGLIERI Felice di Carmelo, soldato 140 id.
CALABRESE Giuseppe di Antonino, soldato 36 id.
CALABRIA Santi di Paolo, soldato 14 id.
CALARCO Giuseppe di Luigi, sergente 222 id.

23 *febbraio* 1926.

CALTAGIRONE Silvestre di Ignazio, soldato 76 fanteria.
CANNIZZARO Giacomo di Angelo, caporal maggiore 222 id.
CARAMAZZA Pietro di Mariano, caporale 222 id.
CARUSO Giuseppe di Antonio, soldato 113 id.
CARUSO Salvatore di Andrea, soldato 144 id.
CASCIO Giovanni di Nicolò, soldato 144 id.
CASELLA Filippo di Sebastiano, soldato 85 id.
CASTRO Calogero di Pietro, soldato 25 id.
CATINELLA Francesco Paolo di Giuseppe, soldato 141 id.

CERNIGLIA Natale di Giusto, soldato 41 fanteria.
CIOFALO Andrea di Francesco Paolo, soldato 18 artiglieria campagna.
CIRABISI Francesco di Melchiorre, soldato 18 bersaglieri.
COMPOSTO Santo di Antonino, soldato 21 id.
CONSOLI Vincenzo di Antonino, soldato 223 fanteria.
CORDARO Francesco di Pietro, soldato 115 id.
CORRAO Giuseppe di Nicolò, soldato 41 id.
CORSO Giorgio di Francesco, soldato 76 id.
COSTA Francesco di Giuseppe, soldato 145 id.
CRISTIANO Antonio di Raffaele, caporal maggiore 86 id.
CRIVELLO Giovanni di Giovanni, soldato 22 id.

23 *febbraio* 1926.

CULCASI Gaspare Vito di Vito, soldato 30 artiglieria campagna.
CURRENTI Angelo di Giuseppe, caporale 83 fanteria.
CURRO' Letterio di Gaetano, caporal maggiore 240 id.
D'AGOSTINO Giovanni di Giuseppe, soldato 75 id.
D'AMICO Michele di Antonino, soldato 85 id.
D'AMICO Antonino di Pietro, soldato 149 id.
D'AMICO Salvatore di Giacomo, caporale 240 id.
D'ASSERO Antonino di Giuseppe, soldato 20 id.
DENTRICE Salvatore di Giuseppe, soldato 127 id.
DE PEPPI Giuseppe di Annibale, soldato 86 id.
DI BLASI Placido di Giuseppe, soldato 248 compagnia mitragliatrici Fiat.
DI CARA Gregorio di Francesco, soldato 142 fanteria.
DI MARTINO Giuseppe di Giuseppe, sergente 85 id.
DI NATALE Gaetano di Salvatore, soldato 146 id.
DINOLFO Michelangelo di Cataldo, soldato 33 batteria da montagna.
DI PALERMO Andrea di Matteo, soldato 143 fanteria.
DI PASQUALE Francesco di Angelo, soldato 76 id.
DI SCLAFANI Michele di Giuseppe, soldato 222 id.
DI TRAPANI Francesco di Calogero Francesco, 3 genio telegrafisti.
DI VITA Mario di Paolo, soldato 6 bersaglieri.

23 *febbraio* 1926.

DONATO Giovanni di Giuseppe, soldato 234 fanteria.
DOVICA Carmelo di Vincenzo, soldato 3 id.
EMANUELE Francesco di Mariano Santo, caporal maggiore 36 artiglieria campagna.
ESPOSITO Michele di Bartolomeo, soldato 271 fanteria.
FALLONE Salvatore di Rosario, soldato 3 id.
FANARA Matteo di Benedetto, soldato 17 bersaglieri.
FASCINA Giuseppe di Alberto, soldato 60 fanteria.
FEO Giuseppe di Francesco, caporale 149 id.
FISICHELLA Giovanni di Antonino, soldato 47 id.
FOTO Gioacchino di Michele, soldato 144 id.
FRATTALLONE Salvatore di Filippo, soldato 147 id.
FURIA Paolo di Carmelo, soldato 141 id.
GALEOTTI Girolamo di Giovanni, soldato 90 id.
GANGEMI Salvatore di Giuseppe, caporal maggiore 72 id.
GARAO Giuseppe di Cono, caporale 224 id.
GENCO Vito di Antonino, soldato 5 id.
GENOVESE Antonino di Alberto, soldato 770 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIARRATANO Alberto di Giovanni, soldato 31 fanteria.
GIOIELLO Felice di Salvatore, soldato 210 id.
GIOCO Salvatore di Placido, soldato id. 265.

23 *febbraio* 1926.

GIRARDI Giuseppe di Giuseppe, sottotenente 1 fanteria.
GIUGNO Francesco Paolo di Carmelo, caporale 77 id.
GRECO Salvatore di Nunziato, caporale 232 id.
GRECO Giovanni di Pietro, sergente 28 id.
GUARNERI Calogero di Giovanni, caporale 86 id.
GULLO Salvatore di Melchiorre, soldato 85 id.
IL GRANDE Luigi di Alessandro, soldato 1 genio.
IMBORDINO Luigi di Pietro, soldato 5 bersaglieri.
ISAIA Matteo di Francesco, soldato 58 fanteria.
LA BARBERA Natale di Domenico, soldato 149 id.
LA SALA Nicolò di Antonino, soldato 25 id.
LIPANI Vincenzo di Angelo, soldato 25 id.
LO GIUDICE Giovanni Battista di Giovanni, soldato 3 bersaglieri.
LONGO Salvatore di Domenico, soldato 4 fanteria.
LO PINTO Giovanni di Giuseppe, soldato 119 id.
LO PRESTI Gaspare di Rosario, soldato 272 id.
LO PRESTI Giacomo di Michele, soldato 93 id.
LO PRESTI Salvatore di Salvatore, soldato 146 id.
LO RE Benedetto di Calogero, caporale 3 id.
LUPO Calogero di Angelo, soldato 42 id.

23 *febbraio* 1926.

LUPO Orlando di Giuseppe, soldato 63 fanteria.
MACCAIO Emanuele, soldato 148 id.
MAGNO Carlo di Francesco, sergente 85 id.
MAIO Fortunato di Francesco, soldato 32 id.
MAMMOLA Nicolò, soldato 72 reparto assalto.
MANFRÈ Giuseppe di Giuseppe, soldato 221 fanteria.
MANGIARACINA Salvatore di Ciro, soldato 86 id.
MANNINO Giuseppe di Salvatore, soldato 265 id.
MANNINO Antonino di Sebastiano, soldato 79 id.
MANTEGNA Nunzio di Barbarino, soldato 224 id.
MARGIO Antonino di Santo, caporale 220 id.
MARINO Luigi di Vincenzo, caporale 50 id.
MATERAZZO Sante di Carmelo, soldato 30 artiglieria campagna.
MELITA Giuseppe di Mario, sergente maggiore 75 fanteria.
MERCURIO Gioacchino di Salvatore, soldato 154 id.
MESI Antonino di Damiano, soldato 3 id.
MIGLIORE Salvatore di Rosario, soldato 48 id.
MILONE Antonino di Domenico, soldato 223 id.
MINUTOLA Giacomo di Giuseppe, caporale 4 bersaglieri.
MUSSOLICI Liborio di Calogero, soldato 10 fanteria.

23 *febbraio* 1926.

MUSUMECI Giuseppe di Nicolò, soldato 264 fanteria.
MUTOLO Benedetto di Vincenzo, sergente 266 id.
NICOLOSI Giuseppe di Vincenzo, soldato 47 id.
NICOSIA Francesco di Giuseppe, soldato 52 id.
NOCERA Gioacchino di Paolo, caporale 18 bersaglieri.
NOLFO Giuseppe di Salvatore, soldato 6 id.
NOTO Luigi di Santi, soldato 3 fanteria.
OTERI Giuseppe di Antonino, soldato 3 id.
PATTI Nunzio di Candeloro, caporale 244 id.

PECORARO Giuseppe di Filippo, soldato 243 fanteria.
PERNISI Giacinto Francesco di Emanuele, soldato 85 id.
PIEDI Giovanni, soldato 12 id.
PILATO Giuseppe di Pasquale, soldato 146 id.
PLANO Filippo di Salvatore, soldato 92 id.
POLIZZI Giovanni Francesco di Giovanni Battista, soldato 39 id.
POLLINA Giuseppe di Ignazio, soldato 130 id.
PRIVITERA Luigi di Giuseppe, soldato 3 id.
PUCCIA Orazio di Giorgio, soldato 135 id.
PUGLISI Giuseppe di Orazio, caporale 139 id.
PUMA Pasquale di Girolamo, soldato 20 id.

23 *febbraio* 1920.

RAGUSA Salvatore di Gregorio, sergente 9 bersaglieri.
REALE Antonino di Leonardo, soldato 141 fanteria.
RICUPERO Raffaele di Salvatore, soldato 101 id.
RIZZARELLI Enrico di Salvatore, soldato 241 id.
ROMANO Michele di Giuseppe, soldato 13 bersaglieri.
ROMEO Santi di Giacomo, soldato 50 fanteria.
ROMEO Santi di Giuseppe, soldato 151 id.
RUSSO Antonino di Angelo, soldato 140 id.
RUSSO Alberto di Pietro, soldato 143 id.
RUSSOTTI Gino di Gaetano, sergente 36 artiglieria campagna.
SAFINO Pietro di Calogero, soldato 47 fanteria.
SALLEMI Giuseppe di Giovanni, soldato 16 bersaglieri.
SARO' Rocco di Candeloro, soldato 6 fanteria.
SCHIAVONE Sebastiano di Francesco, soldato 100 id.
SCRO' Salvatore di Carmelo, soldato 63 id.
SIDOTI Pinto Giuseppe di Tindaro, soldato 10 bersaglieri.
SINATRA Pietro di Simone, soldato 41 artiglieria campagna.
SPICA Antonino di Ermenegildo, caporale 147 fanteria.
SPINOSO Ernesto di Gaetano, soldato 220 id.
TERMINI Nicolò di Salvatore, caporale 129 id.

23 *febbraio* 1920.

TERZO Francesco di Giuseppe, soldato 115 fanteria.
TROIA Salvatore di Andrea, soldato 222 id.
TRONO Pietro, caporale 1 genio zappatori.
TROVATO Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 670 compagnia mitragliatrici Fiat.
TUTONE Lorenzo di Giuseppe, soldato 139 fanteria.
TUTTOBENE Eliseo di Salvatore, sottotenente 438 compagnia mitragliatrici Fiat.
TUZZOLINO Ignazio di Francesco, soldato 93 fanteria.
VALENTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 79 id.
VENTIMIGLIA Salvatore di Filippo, soldato 309 compagnia mitragliatrici Fiat.
VENTURA Giovanni di Carmelo, soldato 25 fanteria.
VERONA Domenico di Stefano, soldato 417 batteria assedio.
VETRANO Giuseppe di Francesco, sergente 53 fanteria.
VIGLIANISI Agatino di Carmelo, caporal maggiore 36 artiglieria campagna.
VITARITI Gaetano di Francesco, soldato 141 fanteria.
ZAPPULLA Paolo di Santo, soldato 141 id.
ZITO Domenico di Pietro, soldato 7 bersaglieri.

24 *febbraio* 1920.

BALDI Arturo di Tommaso, soldato 8 artiglieria fortezza.
BARBIERI Alberto di Pietro, soldato 3 autoambulanza chirurgica.
BARBIERI Alfredo di Eugenio, soldato 8 artiglieria fortezza.

BARBIERI Bonfiglio di Antonio, caporale 126 fanteria.
BARDINI Secondo di Francesco, caporale 144 id.
BELLINI Tommaso di Clodoveo, soldato 17 bersaglieri.
BENATI Pietro di Angelo, caporale 213 fanteria.
BENATTI Demade di Angelo, soldato 113 id.
BENATTI Nando di Napoleone, soldato 155 id.
BENASSI Paolo di Domenico, soldato 130 id.
BENFATTI Ugo di Luigi, soldato 5 alpini.
BERGONZONI Vincenzo di Anacleto, maresciallo 35 fanteria.
BERNARDI Antonio di Luigi, soldato 213 id.
BERNINI Giuseppe di Angiolo, soldato reggimento lancieri Mantova (25)
BERSELLI Dante di Ferdinando, soldato 1 genio.
BEVINI Michele di Luigi, sergente 119 fanteria.
BIANCARDI Antonio di Riccardo, soldato 90 id.
BIGI Mario di Pietro, caporale 6 genio.
BIGNARDI Vittorio di Giovanni, caporale 279 fanteria.
CAGARELLI Giovanni di Pietro, soldato 41 id.

24 *febbraio* 1926.

CAMPAGNOLI Arturo di Giuseppe, soldato 119 fanteria.
CAMPOVACCHI Otello di Luigi, soldato 32 artiglieria campagna.
CANTELLI Antonio di Vittorio, soldato 3 id. montagna.
CAPITANI Vito di Massimo, soldato 3 id. id.
CARNEVALI Giuseppe di Leandro, soldato 2 genio.
CASALI Arturo di Demondo, soldato 36 fanteria.
CASSIANI Giuseppe di Michele, soldato 3 artiglieria montagna.
CASINNI Vittorio di Evenzio, soldato 3 bersaglieri.
CAVALLINI Ugo di Giuseppe, caporal maggiore 119 fanteria.
CAVANI Enrico di Remigio, soldato 79 id.
CAVANI Ezio di Pietro, soldato 119 id.
CAVOLI Antonio di Italo, soldato 119 id.
CERVI Aldo di Francesco, soldato 113 id.
CESTARI Dino di Giuseppe, sergente maggiore 125 id.
CESTARI Domenico di Ermenegildo, soldato 162 id.
CONSOLI Gisberto di Timoleone, caporale 40 artiglieria campagna.
CORBELLINI Vasco di Stefano, sergente 2 genio.
CORNI Armando di Domenico, caporale 5 bersaglieri.
CORTESI Settimo di Giuseppe, caporal maggiore 5 id.
FERRARI Alberto di Alberto, soldato 8 id.

24 *febbraio* 1926.

FERRARI Dante di Alfonso, soldato 162 fanteria.
FERRARI Dario di Gaetano, caporal maggiore 11 bersaglieri.
FERRARI Giuseppe di Ambrogio, soldato 36 fanteria.
FERRARI Luciano di Giuseppe, soldato 65 sezione sanità.
FERRARINI Fernando di Anselmo, soldato 119 fanteria.
FERRI Giuseppe di Vittorio, soldato 38 id.
FONTANINI Armando di Paolo, soldato 36 id.
FORGHIERI Fortunato di Pietro, soldato 58 id.
FORMIGONI Ruggeri di Innocente, soldato 73 id.
GAZZOTTI Mauro di Serafino, soldato 69 id.
GENERALI Giuseppe di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
GHERARDI Armando di Manfredo, soldato 73 fanteria.
GHERARDINI Egidio di Antonio, soldato 44 id.
GHIARONI Ferruccio di Armando, caporale 3 genio.
GHIDDI Aurelio di Augusto, soldato 37 fanteria.

GIBELLINI Bruno di Anselmo, soldato 36 fanteria.
GIOVANARDI Cesare di Ernesto, maresciallo 1 genio.
GOLINELLI Luigi di Alberto, soldato 2 id.
MACCAFERRI Alberto di Giuseppe, soldato 29 artiglieria campagna.
MACCAFERRI Ernesto di Enrico, soldato 24 id. id.

24 *febbraio* 1926.

MACCHIAVELLI Athos di Aldo, soldato 10 artiglieria fortezza.
MAGLI Giuseppe di Cesare, caporal maggiore 10 id. id.
MALAGUTI Alfonso di Pietro, soldato 9 id. id.
MANZINI Annibale di Emidio, caporale 178 fanteria.
MARTINI Arturo di Achille, soldato 2 granatieri.
MASETTI Francesco di Achille, soldato 36 fanteria.
MEDICI Filiberto di Medardo, soldato 73 id.
NASCIMBENI Gaetano di Alfredo, soldato 65 id.
NERI Antonio di Alfonso, soldato 71 id.
PAGANELLI Fortunato di Enrico, soldato 3 genio.
PAGLIUCA Mario di Francesco, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
PALAZZINI Emilio di Francesco, soldato 57 fanteria.
PALMIERI Mario di Girolamo, soldato 3 bersaglieri.
PANCANI Pietro di Luigi, soldato 1 artiglieria pesante campale.
PARMEGGIANI Armando di Augusto, soldato 112 fanteria.
PASQUALINI Ambrogio di Ferdinando, soldato 2 genio.
PATTAROZZI Giovanni di Battista, caporal maggiore 8 compagnia sussistenza.
PAVAROTTI Silvio di Alfonso, soldato 8 artiglieria fortezza.
PELLONI Carlo di Luigi, soldato 2 fanteria.
PIACENTINI Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 alpini.

24 *febbraio* 1926.

PICCININI Luigi di Ferdinando, caporal maggiore 97 fanteria.
PIGGIOLI Giuseppe di Paolo, caporale 261 id.
PLESSI Gilberto di Eudasio, caporale 73 id.
POLACCHINI Benvenuto di Martino, caporal maggiore 36 id.
PRAMPOLINI Cesare di Angelo, caporale 209 id.
PRANDINI Arturo di Remigio, soldato 251 id.
PRENCI Gustavo, soldato 36 id.
RASTELLI Giovanni di Pellegrino, soldato 70 id.
REBECCHI Vittorio di Antonio, soldato 77 id.
REDORICI Roberto di Augusto, soldato 12 bersaglieri.
REGGIANINI Giuseppe di Quirino, soldato 232 fanteria.
RIGHI Federico di Nestore, soldato 259 id.
RIGHI Ugo di Policarpo, soldato 3 artiglieria campagna.
RITORNI Regolo di Girolamo, soldato 13 bersaglieri.
ROMANI Giuseppe di Luigi, caporale 3 artiglieria campagna.
ROVANDI Celestino di Gregorio, caporal maggiore 3 id. id.
SABATTINI Alfonso di Raffaele, soldato 10 fanteria.
SACERDOTI Aldo di Mandolino, soldato 73 id.
SACCHI Luigi di Francesco, soldato 7 artiglieria campagna.
SALERNO Achille di Enrico, soldato 3 id. fortezza.

24 *febbraio* 1926.

SALMI Luigi di Mauro, soldato 27 fantaria.
SALSANO Antonio di Gennaro, soldato 9 id.
SALVARANI Arcangelo di Amadio, soldato 3 genio.
SALVATORI Angelo di Celeste, soldato 62 fanteria.

SANDONI Domenico di Gaetano, maresciallo 68 fanteria.
SANDONI Ettore di Paolo, soldato 200 compagnia mitragliatrici.
SANDRI Duilio di Ferdinando, soldato 24 artiglieria campagna.
SANDRI Giuseppe di Antonio, soldato 207 fanteria.
SANDRI Renato di Augusto, soldato 272 id.
SANSOVINI Raffaele di Egisto, soldato 51 battaeria bombardieri.
SANTANDREA Soligno di Giulio, soldato 11 fanteria.
SANTI Ettore di Luigi, soldato 29 id.
SANTI Ferruccio di Giacomo, sergente 28 sezione sussistenza.
SANTI Giovanni di Cesare, soldato 27 fanteria.
SANTINI Adorino di Angelo, soldato 228 id.
SANTOLINI Amedeo di Giacomo, soldato 6 alpini.
SANZIN Antonio di Natale, soldato 13 artiglieria montagna.
SARTI Amedeo di Giovanni, caporale 213 fanteria.
SARTI Ottavio di Carlo, soldato 9 artiglieria campagna.
SARTI Enrico di Serafino, soldato 35 fanteria.

24 *febbraio* 1926.

SASSARO Francesco di Domenico, soldato 39 fanteria.
SASSATELLI Umberto di Enrico, sergente 2 genio.
SASSO Mario di Domenico, soldato 8 alpini.
SASSOLI Manfredo di Lodovico, soldato 3 artiglieria campagna.
SBRIGNADELLO Edoardo di Giovanni, caporal maggiore 120 fanteria.
SCACCHETTI Romeo di Claudio, soldato 209 id.
SCAGLIOLI Ferruccio, soldato 8 artiglieria fortezza.
SCAGLIOLI Teodoro di Domenico, soldato 111 fanteria.
SCARAMAGLI Severino di Cesare, soldato 2 genio.
SCARANI Luigi di Giuseppe, sergente 7 fanteria.
SCHIESARI Alfonso di Albino, soldato 3 genio.
SCHIBUOLA Luigi di Antonio, soldato 36 artiglieria campagna.
SCORMAZZANI Luigi di Gherardo, soldato 2 genio.
SELVA Rodolfo di Clemente soldato 4 bersaglieri.
SENTINI Michele, soldato lancieri Mantova (25).
SERENARI Bruno di Guido, soldato ospedale da campo (106).
SERRA Giovanni di Giuseppe, soldato 11 sezione sanità.
SGHINOLFI Artemio di Enrico, soldato 8 fanteria.
SGARBI Antenore di Ugo, caporal maggiore 9 artiglieria fortezza.
SGARULLI Vincenzo di Celestino, soldato 2 artiglieria montagna.

24 *febbraio* 1926.

SGARZI Emilio di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
SEGLIANI Carlo, soldato 276 fanteria.
SIMONI Cesare di Angelo, soldato 27 id.
SIMONIDI Cesare, soldato 255 id.
VAI Angelo di Giovanni, soldato 25 id.
VALENTE Giuseppe di Antonio, soldato 1 granatieri.
VANDELLI Francesco di Giuseppe, soldato 72 fanteria.
VANIN Aurelio di Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
VANNINI Primo di Raffaele, soldato 6 artiglieria fortezza.
VANNINI Silvio di Giovanni, soldato 90 fanteria.
VECCHI Adelmo di Massimiliano, soldato 119 id.
VECCHI Adolfo di Angelo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
VECCHI Elio di Giacinto, soldato 142 fanteria.
VECCHI Gaetano di Raffaele, soldato 35 id.
VECCHI Mario di Angelo, sergente 14 artiglieria campagna.
VECCHI Silvio di Virginio, sergente 47 fanteria.

VECCHIA Fausto di Ettore, soldato 3 genio.
VECCHIARELLI Teonesto di Ferdinando, caporale 6 bersaglieri.
VENTURI Cesare di Enrico, soldato 77 fanteria.
VENTURA Enrico di Pietro, soldato 3 alpini.

24 *febbraio* 1926.

VENTURELLI Erio di Domenico, soldato 77 fanteria.
VENTURI Armando di Cesare, soldato 9 id.
VENTURI Attilio di Enrico, soldato 9 id.
VENTUI Giuseppe di Enrico, caporale 2 alpini.
VENTURI Oreste di Enrico, soldato 8 artiglieria fortezza.
VENTURRI Ubaldo di Giacomo, soldato 7 artiglieria campagna.
VENTURINI Gaetano di Andrea, soldato 9 fortezza.
VENTUROLI Filippo di Gaetano, caporale 63 fanteria.
VERICELLI Armando, soldato 12 id.
VERLICCHI Natale di Andrea, sergente 46 id.
VERONESI Adolfo di Pietro, soldato 75 id.
VERONESE Giovanni di Umberto, sergente maggiore 11 bersaglieri.
VERONESI Adolfo di Gaetano, soldato 67 fanteria.
VERONESI Luigi di Giovanni, soldato 3 artiglieria campagna.
VERONESI Antonio di Giuseppe, soldato 140 fanteria.
VERONESI Fernando di Giovanni, soldato 2 genio.
VERONESI Cesare di Giuseppe, soldato 2 id.
VEZZANI Armando di Quirino, soldato 42 fanteria.
VEZZELLI Giuseppe di Ferdinando, soldato 221 id.
VIAGGI Guido di Carlo, soldato 48 id.

24 *febbraio* 1926.

VICINELLI Lodovido di Filippo, soldato 126 fanteria.
VIGARANI Ferdinando di Enrico, soldato 22 id.
VIGNOLI Ferdinando di Riccardo, caporal maggiore 19 id.
VIGNOLI Luigi di Lodovico, soldato 232 id.
VIGNUDELLI Elio di Gaetano, caporale 205 id.
VILLA Arturo di Canuto, sergente 17 artiglieria campagna.
VILLA Gino di Giovanni, soldato 38 fanteria.
VILLANI Luigi di Lodovico, soldato 43 id.
VINCI Adelmo, soldato 83 id.
VIOLETTI Enrico, carabiniere 11 sezione mobilitata CC. RR.
VITALI Giuseppe di Egidio, soldato 20 fanteria.
VIVARELLI Emilio di Giovanni, soldato 117 id.
VIVARELLI Italo di Giuseppe, soldato 9 id.
VOLTA Anselmo di Enrico, caporale 225 id.

25 *febbraio* 1926.

CALESTANI Eugenio di Giuseppe, soldato 2 genio.
CIANCIO Vincenzo di Antonio, soldato 138 fanteria.
CONTI Benvenuto di fu Francesco, tenente 150 id.
DE NITTIS Michele di Pasquale, soldato 48 id.
GALLO Giuseppe Vincenzo di Francesco, sergente 29 fanteria.
GHERARDI Giuseppe di Giovanni, caporale 1 genio.
GUGLIELMI Emanuele Guglielmo di Domenico, tenente 888 battaglione da montagna.
INTERLANDI Giovanni di Giuseppe, soldato 85 fanteria.
LA MARRA Giuseppe di Erasmo, soldato 16 id.
MANFREDI Giuseppe di Rocco, soldato 4 alpini.

MARULLO Alberto di fu Eugenio, sergente maggiore 49 fanteria
NARDIS Bernardino di Dario, soldato 48 battaglione M. M.
PAGNOZZI Ernesto di Vincenzo, caporal maggiore 23 fanteria.
PAPINI Rinaldo Luciano di Andrea, soldato 5 alpini.
PELLANDA Pietro di fu Gelindo, soldato 84 fanteria.
PICCIOTTO Umberto di Giuseppe, tenente 265 battaglione bombarde.
PONTICELLI Pietro di fu Iacopo, capitano medico Croce Rossa Italiana.
SAN MARTINO Carlo Alberto di Pietro, tenente medico 30 fanteria.
VILLA Federico di Giuseppe, soldato 208 fanteria.
ZANETTI Giacomo di Giuseppe, tenente 3 alpini.

27 febbraio 1920.

ALESSANDRI Tommaso di Amedeo, soldato 70 fanteria.
APRILE Giorgio di Antonio, guardia 12 battaglione R. G. F. mobilitato.
BALENA Armando di Emilio, caporale 6 genio ferrovieri.
BARLOZZARI Urbano di Francesco, maggiore comm. militare VI Corpo Arm.
BERGONZINI Giuseppe di Augusto, soldato 232 fanteria.
BERTON Vittorio di Antonio, caporal maggiore 265 id.
BRUNI Silvio di fu Primo, soldato 181 batteria bombarde.
CATTANEO Paolo di fu Giuseppe, tenente 1 genio.
COCO Giuseppe di Giuseppe, caporal maggiore 120 compagnia mitragliatrici.
COLABUCCI Francesco di fu Ettore, soldato 57 fanteria.
COSTA Livio di Pompeo, caporale 21 id.
DE GREGORIO Giovanni di Francesco, tenente cavalleggeri Lodi.
DE MARIA Nicola di fu Gennaro, tenente colonnello 33 divisione.
GROSSI Roberto di Eleuterio, tenente 150 fanteria.
MENICHINI Nicola di Luigi, soldato 77 id.
MORANDINI Defendente di Pietro, maresciallo maggiore 7 compagnia sanità.
PARDINI Corinto di Lazzaro, caporal maggiore 90 fanteria.
ROMANO Ciro di Pasquale, caporale 147 id.
VACCARO Nicola di Michele, soldato 72 reparto assalto.
VIALE Giovanni di Carlo, caporale 1745 compagnia mitragliatrici Fiat.

4 maggio 1926.

FERA Saverio di Giovanni, tenente 28 compagnia telegrafisti.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 2,30**



(6003) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 40ª — 1926 — 16 Luglio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

MALLADRA cav. Giusppe, generale di divisione. — Nominato Grand'Uffiziale nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-6-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

MANFREDI cav. Giacomo, generale di divisione di A. R. Q. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Savona a quello di Genova. (*Del. M.* 11-7-1926).

I seguenti ufficiali generali in aspettativa per riduzione di quadri, collocati in posizione ausiliaria speciale prima dell'emanazione del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, col grado di tenente generale del ruolo tecnico di artiglieria, conserveranno, dal 1 febbraio 1923, tale grado *ad personam* e saranno soggetti, agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600, al limite di età di 68 anni, a senso del disposto dell'art. 3 del R. decreto 31 marzo 1926, n. 537:

(*R. D.* 17-6-1926 « *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 *guerra - registro* 11, *fog.* 321).

VALENTINI cav. Arturo, tenente generale d'artiglieria.

GARDINI cav. Ernesto, id. id. id.

CASELLA cav. Alfredo, tenente generale di artiglieria.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

CANTELE cav. Ugo, colonnello comandante legione Palermo. — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2177 del *bollettino ufficiale* 1926, relativo alla promozione dell'ufficiale all'attuale grado ed alla di lui nomina nel comando suindicato, è stato registrato alla Corte dei conti li 6 luglio 1926, registro n. 11, foglio n. 361.

TENENTI COLONNELLI.

BARATTINI cav. Ugo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 11-3-1926)

PALENZONA cav. Cesare, tenente colonnello legione Torino. — Collocato in ausiliaria per ragione di età, in base all'articolo 36 della legge 11 marzo 1926, n. 397, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli a datare dal 20 maggio 1926.

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 2)

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2178 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione al grado attuale dei seguenti tenenti colonnelli aventi anzianità 31 marzo 1926, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 giugno 1926, registro n. 11, foglio n. 228:

SCRIBANI ROSSI conte di Cerreto cav. Alberto.
BARATTINI cav. Ugo.
RADICE cav. Emilio.
LANDI cav. Flavio.
MAZZUCCHETTI MAGNANI cav. Franco.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2178 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione al grado attuale dei seguenti tenenti colonnelli aventi l'anzianità a fianco di ciascuno indicata, è stato registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1926, registro n. 11, foglio n. 228:

CALCATERRA cav. Vittorio Emanuele. — Con anzianità 4 giugno 1926.
CARANDO cav. Roberto. — Id. id. 5 giugno 1926.
GIANI cav. Umberto. — Id. id. 5 giugno 1926.

CAPITANI.

CROCESI Nicola, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta della presidenza del Consiglio dei ministri. (*R. D.* 21-6-1926)

SASANELLI Michele, capitano legione Catanzaro. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 29 aprile 1926, per mesi quattro.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 31)

SENECA Giuseppe, capitano legione Trieste. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'11 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso dell'art. 2 del R. decreto-legge 855 del 16 maggio 1926. (*Dct. M.* 11-7-1926)

TENENTI.

ALESSANDRONI Giovanni, tenente legione Trento. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 26 maggio 1926.

(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 39)

FIORE Giovanni, tenente legione Salerno. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 27 marzo 1926.

(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 39)

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

RONCHETTI cav. Riccardo, colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-6-1926)

MILANESIO cav. Ettore, colonnello comandante distretto Genova. — Cessa dal comando di cui sopra, ed è nominato comandante del collegio militare di Roma, dal 10 giugno 1926.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 201).

NOVELLIS di COARAZZE cav. Alberto, colonnello a disposizione Ministero guerra. — Cessa dalla posizione di cui sopra ed è nominato comandante del 61 fanteria, dal 15 giugno 1926.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 201).

BORASIO cav. Francesco Alberto, colonnello comandante 46 fanteria. — Cessa dal comando di cui sopra, ed è nominato comandante del distretto Roma, dal 15 giugno 1926.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 201).

BAFFIGI cav. Enrico, colonnello in servizio di Stato Maggiore, f. q. — Collocato a disposizione Ministero guerra, dal 1 febbraio 1926, continuando nel servizio di Stato Maggiore e nella posizione di fuori quadro.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 202).

BAFFIGI cav. Enrico, colonnello in servizio di Stato Maggiore e a disposizione Ministero guerra, f. q. — Cessa dal servizio di Stato Maggiore, dalla posizione di fuori quadro per l'art. 66 comma *a*) del R. decreto 7 gennaio 1923, n. 12, e di essere a disposizione Ministero guerra dal 20 aprile 1926, e dalla stessa data è trasferito, a sua domanda, nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica e collocato fuori quadro a senso del comma *b*) n. 2 dell'articolo 46 della legge n. 396 dell'11 marzo 1926.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 202).

BAFFIGI cav. Enrico, colonnello nel R. corpo truppe coloniali Cirenaica, f. q. — Cessa di appartenere al suddetto corpo e dalla posizione di fuori quadro dal 1 giugno 1926, e dalla stessa data è nominato comandante 231 fanteria.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 202).

GORIN cav. Riccardo, colonnello comandante 37 fanteria. — Cessa, dal 15 giugno 1926, dal comando suindicato e sotto la stessa data è nominato comandante del distretto Novara.
(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 322).

VITALINI cav. Enrico, colonnello in servizio di Stato Maggiore a disposizione Ministero guerra, f. q. — Cessa, dal 15 giugno 1926, di essere a disposizione del Ministero della guerra, dal servizio di Stato Maggiore e dalla posizione di fuori quadro, e dalla stessa data è nominato comandante 5 alpini.
(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 322).

NOTIFICAZIONI.

BRIGIDA cav. Gaetano, colonnello comandante distretto Nola. — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2179, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1926, registro n. 11, foglio 324.

DE NEGRI cav. Giulio, colonnello comandante 24 fanteria. — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2179, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dell'ufficiale è stato registrato alla Corte dei conti li 3 luglio 1926, registro n. 11, foglio 324.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2179 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al movimento dei seguenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 giugno 1926, registro n. 11, foglio n. 230:

PEREGO cav. Luigi, presidente tribunale militare territoriale Milano, a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Milano).

BIANCHI cav. Federico, presidente tribunale militare territoriale Torino, a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Torino).

DELLA NOCE cav. Cesare, a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Torino).

PUCCI cav. Pilade, presidente tribunale militare territoriale Trieste, a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Trieste).

ANGIONO cav. Alessandro, presidente tribunale militare territoriale Verona, a disposizione Ministero guerra (comando corpo armata Verona).

BREZZA cav. Luigi, comandante distretto Ferrara.

MANENTI cav. Luigi, id. id. Alessandria.

PUNZO cav. Nunzio, id. 85 fanteria.

OLIVIERI cav. Cino, id. distretto Teramo.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagine 2180-81-82 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione al grado attuale dei seguenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti li 1 luglio 1926, registro n. 11, foglio 250:

ROVERE cav. Giulio.
GARIBBO cav. Maurizio.
MELLA cav. Romeo.
MERCALLI cav. Luigi.
RICCIARDI cav. Alberto.
FERRARA cav. Giuseppe.
GALLINA cav. Sebastiano.
MASCI cav. Francesco.
UMBRIANI cav. Francesco.
CARAMELLI cav. Cesare.
DE RENZI cav. Eugenio.
TESTA cav. Umberto.
CORNERO cav. Cesare.
SINISCALCHI cav. Francesco.
SPALLA cav. Alberto.
CHIARIOTTI cav. Raoul.
D'AGOSTINO cav. Francesco Paolo.
MARIOTTI cav. Oreste.
MORELLI di POPOLO cav. Guido.
CARUSO cav. Giovanni.
RIDOLFI cav. Edoardo.
NICOLETTI cav. Leonida.
DALMAZZO cav. Lorenzo.
FANTINO cav. Luigi.
GAMBELLI cav. Luigi.
VECCHIARELLI cav. Carlo.
GIANFELICI cav. Achille.
RODRIGUEZ cav. Guglielmo.
BOBBIO cav. Emilio.
REDI cav. Francesco.
GIGLIARELLI cav. Ugo.
LUCCIO cav. Pietro.
MONTI cav. Amedeo.
GATTI cav. Alfredo.
ROLUTI cav. Francesco.
ZINGALES cav. Francesco.
FRUSCI cav. Luigi.

Con anzianità 31 marzo 1926.

BASILE cav. Letterio. — Con anzianità 2 aprile 1926.
PIERSANTELLI cav. Emilio. — Id. id. 20 aprile 1926.
MERCALLI cav. Camillo. — Id. id. 16 maggio 1926.
RINDONE cav. Gaetano. — Id. id. 29 maggio 1926.
GIACHINO cav. Osvaldo. — Id. id. 30 maggio 1926.
FAFUNDI cav. Giuseppe. — Id. id. 30 maggio 1926.

DELLA VALLE cav. Enrico.
PERICOLI cav. Carlo.
FERRERO cav. Carlo. } Con anzianità 31 maggio 1926.

SALADINO cav. Amleto. | Con anzianità 1 giugno 1926.

Si consideri come non avvenuta la seguente pubblicazione apparsa sulla dispensa 37 del *bollettino ufficiale* 1926, pagina 2572: « CECERE cav. Ferdinando, colonnello a disposizione Ministero guerra (comando corpo per anzianità di servizio ed iscritto nella riserva. (*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 355) ».

TENENTI COLONNELLI.

RUGGERI cav. Mario, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-6-1926).

CUBEDDU cav. Luigi, tenente colonnello in servizio di S. M. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-6-1926).

MARIOTTI cav. Oreste, tenente colonnello. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-6-1926).

ZANNINI cav. Licurgo, tenente colonnello. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-6-1926).

DI GIORGIO cav. Umberto, tenente colonnello in servizio di S. M. comando corpo armata Roma, fuori quadro. — Trasferito Ministero guerra (S. M. R. E.) continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 11-7-1926).

DEGIOANNI cav. Vincenzo, tenente colonnello 79 fanteria, assegnato scuola applicazione fanteria, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito 66 fanteria. (*Del. M.* 11-7-1926).

NOTIFICAZIONI.

BELLAVIA cav. Giovanni, tenente colonnello 68 fanteria. — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2182, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Milano dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 giugno 1926, registro 11, foglio 229.

DEBERNARDI cav. Carlo, tenente colonnello 79 fanteria. — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2182, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla cessazione dalla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Verona dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 giugno 1926, registro n. 11, foglio n. 220.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2183-84-85-86-87-88 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione al grado attuale dei sottonotati tenenti colonnelli con anzianità 31 marzo 1926, è stato registrato alla Corte dei conti li 1 luglio 1926, registro n. 11, foglio n. 251:

CAPUCCIO cav. Pasquale.
CATANIA cav. Andrea.
DAFFINA cav. Pasquale.
RICCA-ROSELLINI cav. Francesco.
RICCIUTI cav. Michele.
GERACI cav. Luigi.
BROGI cav. Paolino.
SOLDATI cav. Leone.
MAGAGNOLI cav. Aldo.
DUSMET cav. Davide.
MORAMARCO cav. Giovanni.
GIRLANDO cav. Emanuele.
RAGOZZINO cav. Vincenzo.
BINACCHI cav. Gaetano.
CHIARO cav. Renzo.
BRUNA cav. Carlo.
ESPOSITO cav. Giovanni.
ZAGLIO cav. Pietro.
NARDUCCI cav. Giulio.
FIORENTINO cav. Antonio.
d'ALANNO cav. Arrigo.
MOLINERO cav. Giuseppe.
GIROTTI cav. Mario.
COSTANTINO cav. Beniamino.
CALIERNO cav. Antonio.
RUGGIERO cav. Giunio.

DEGASPERIS cav. Mario.
GABRIELLI cav. Ubaldo.
BISSON cav. Emilio.
MAZZARI cav. Pietro Domenico.
DISCALZI cav. Alessandro.
MALTA cav. Giuseppe.
QUAGLIA cav. Enrico.
STUMPO cav. Salvatore.
LORENZELLI cav. Dante.
CAPUTO cav. Vincenzo.
BELGRANO cav. Ettore.
BELLARDINI cav. Luigi.
PIAZZONI cav. Alessandro.
CALDERARI cav. Virginio.
PAGANUZZI cav. Ferruccio.
TOSTI cav. Carlo.
de SILVA cav. Gaetano.
GROSSO cav. Mario.
DEROSSI cav. Luigi.
DIANA cav. Francesco.
FILARDO cav. Francesco Antonino.
RICHERI cav. Attilio.
DE SALVO cav. Oreste.
DELLA PERSIA cav. Gino.
CORSANEGO cav. Celeste.
AMBROGI cav. Emilio.
CHYURLIA cav. Gaetano.
VIZZARDELLI cav. Placido.
BELLUCCI cav. Ermanno.
CORSINI cav. Costantino.
GAY cav. Giovanni.
CIAMPOLINI cav. Arcangelo.
DALL'AGLIO cav. Ferruccio.
CONTI cav. Egisto.
SANNIA cav. Attilio.
BONDI cav. Ferruccio.
TOTI cav. Luigi.
GALLIANI cav. Ettore Alfredo.
ASSANTI cav. Rosario.
DEGUIDI cav. Alessandro.
RANIERI cav. Arturo.
MALETTI cav. Pietro.
MACOLA conte di Gomostò e Mortesa cav Gino.
BETTI cav. Antonio.
BOGATTO cav. Ernesto.
DELPONTE cav. Cesare.
GIULIANO cav. Giuseppe.
CAFFARATTI cav. Ettore.
BRUNELLI cav. Giulio.
VANDEN HEUVEL cav. Giulio.
ROISSARD di BELLET cav. Vittorio.
PICCOLI cav. Francesco.
PRIMIERO cav. Olinto.
MAROTTA cav. Pasquale.
MARENGHI cav. Oreste.
PISTONE cav. Giuseppe.
SFORSI cav. Gustavo.
DE SIVO cav. Vincenzo.
COLLA cav. Arnaldo.
FERLISI cav. Fausto.
ARDISSONE cav. Mario.
GRASSI cav. Giovanni.
FERRERO cav. Alberto.
DI SALVO cav. Settimio.
TAVELLA cav. Mario.
BERTELLO cav. Arturo.
GRATTAROLA cav. Attilio.
FANTONI cav. Attilio.
NEGRO cav. Guglielmo.
PALENZONA cav. Mario.
DEGIORGIS cav. Fedele.
LERICI cav. Roberto.
DALL'ERA cav. Achille.
ARMANI cav. Guido.
GHINOZZI cav. Gilberto.
MAGGIANI cav. Mario.
CALZINI cav. Raffaello.
MORA cav. Manlio.
FALZACAPPA cav. Attilio.
SPINACI cav. Sergio.
PESCATORI cav. Armando.
PERUGI cav. Giulio.
TOLU cav. Efisio.
SCUERO cav. Antonio.
OPPIZZI cav. Edoardo.
FESTA cav. Ortensio.
SORRENTINO cav. Amedeo.
PADERNI cav. Luigi.
PERNI cav. Fortunato.
SCOTTI cav. Francesco.
SPREGA cav. Ugo.
SANTINI cav. Gino.
BONAGURA cav. Umberto.
TASSINARI cav. Gaetano.
GAGGIOTTI cav. Gino.
MUGNAI cav. Lorenzo.
AONZO cav. Alberto.
ODDO cav. Umberto.
BARBERIS cav. Umberto.
COMUCCI cav. Pio.
ROMANO cav. Italo.
DE NATALE cav. Pietro.
DEMARIA cav. Roberto.
CONTI cav. Rosolino.
PICCONE cav. Marcello.
SISTO cav. Filippo.
GRIVA cav. Virginio.
ANTENORE cav. Raffaele.
ROSSI cav. Carlo.
CUNZOLO cav. Domenico.
MARINO cav. Ettore.
MINELLI cav. Rodolfo.
POMPONI cav. Felice.
OBICI cav. Alfredo.
COVATI cav. Luigi.

MINAJA cav. Edoardo.
PALMIERI cav. Gabriele.
CARICATI cav. Giuseppe.
AMPRIMO cav. Tullio.
SAMMARTINO cav. Angelo.
CALENDA cav. Enea.
BIGNAMI cav. Mario.
GALLIANO cav. Giulio.
REISOLI cav. Gustavo.
STRANI cav. Massimo.
GUIDOMEI cav. Carlo.
RONGA cav. Armando.
GANGI cav. Domenico.
DANESE cav. Giuseppe.
DRAGOTTO cav. Romolo.
PROVENZANO cav. Alfredo.
de ROSSI nobile cav. Alberto.
MESSINA cav. Leonida.
FURLANI cav. Luigi.
LIBERATI cav. Amedeo.
POLLACCI cav. Dino.
RICCIOLI cav. Francesco.
STEFANINI cav. Gino.
VASARRI cav. Alberto.
BOTTIGLIA cav. Carlo.
SAMMARTINO cav. Federico.
AMATO cav. Italo.
MORRETTA cav. Rocco.
CORBI cav. Francesco.
BEDONI cav. Dante.
CASARDI cav. Ettore.
CALDERINI cav. Mario.
NEGRO cav. Matteo.
CAPOBIANCO cav. Mario.

Maggiori.

I seguenti maggiori sono nominati cavalieri nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia di moto proprio di S. M. il Re: (*R. D.* 3-6-1926).

MORAMARCO cav. Giovanni.
RUGGERO cav. Vittorio.

LOVERA cav. Cesare, maggiore in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Gorizia, f. q. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale, il di lui cognome è modificato come appresso: LOVERA nobile dei marchesi di Maria cav. Cesare. (*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 299).

BARBAGALLO cav. Filippo, maggiore 12 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per mesi, sei, dal 3 giugno 1926. (*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 380).

GERVASI cav. Gennaro, maggiore 2 fanteria aiutante di campo brigata Re. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è trasferito 10 raggruppamento trasporti. (*Del. M.* 11-7-1926).

MAGI cav. Oscar, maggiore 40 fanteria. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti. (*Del. M.* 11-7-1926).

LUCENTE cav. Ettore, maggiore 63 fanteria, aiutante campo brigata Cagliari. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito 30 fanteria. (*Del. M.* 11-7-1926).

CAPPUCCIO cav. Luigi, maggiore 62 fanteria. — Trasferito 63 fanteria e nominato aiutante campo brigata Cagliari. (*Del. M.* 11-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il Regio decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 31, pagina 2189-90 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione all'attuale grado dei sottonotati maggiori con anzianità 31 marzo 1926, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 luglio 1926, registro n. 11, foglio 21, 252:

NICOLETTI cav. Francesco (a scelta).
CORTESE cav. Giuseppe.
MENICHELLI cav. Vittore.
MONTANARI cav. Giulio.
COBALTI cav. Camillo.
BERTINI cav. Ugo.
BOTTI cav. Giuseppe.
MELI cav. Vincenzo.
FIUMARA cav. Rosario.
DE MARTIIS cav. Arturo.
RIBALDI cav. Giuseppe.
MASINI cav. Luigi.
CORVO cav. Renato.
CIPRIANI cav. Saverio.
FERRI cav. Mario.
MARTINELLI cav. Clemente.
DE BLAW cav. Bernardo.
BATOLO cav. Valdemiro.
TATA cav. Domenico.
PESCATORI cav. Tito.
LOBINA cav. Romualdo.

MENTIGAZZI cav. Guido.
ABBONDANZA cav. Ettore.
TIBERI cav. Angelo.
BARTOLOTTA cav. Cesare.
VALLERINI cav. Giuseppe.
NEGRO cav. Livio.
CAPPUCCIO cav. Luigi.
POMAR cav. Cristoforo.
RICCA cav. Augusto.
BIASUCCI cav. Luigi Mario.
CALDERINI cav. Canzio.
LENTI cav. Sebastiano.
RITELLI cav. Antonio.
MANILDO cav. Giovanni.
ANDREUCCI cav. Augusto.
CANISTRA' cav. Domenico.
BRUNO cav. Francesco.
ALTINI cav. Giuseppe.
OSSOLI cav. Vincenzo.
BANCI cav. Carlo.
BORRIONE cav. Augusto.
BOCCHETTI cav. Giovanni.
PICCINI cav. Gino.
CESARETTI cav. Antonio.
BUSTO cav. Arturo.
PRINCIVALLE cav. Aldo.
DE FERRARI cav. Aldo.
PIOVANI cav. Aristide.
PIAZZONI cav. Leonardo.

CAPITANI.

DI LORENZO Guglielmo di Vicenzo, capitano. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 28 luglio 1923.
(*R. D.* 19-1-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1925 - *registro* 47, *foglio* 295)

BARILE cav. Pietro, capitano. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del ministro delle colonie.
(*R. D.* 3-6-1926)

FAVA Guido Giovanni, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in seguito a proposta del ministro delle colonie.
(*R. D.* 3-6-1926)

LORENZINI Orlando, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in seguito a proposta del ministro delle colonie.
(*R. D.* 3-6-1926)

DI SALLE Luigi, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del ministro delle colonie.
(*R. D.* 3-6-1926)

TEGA Arnaldo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del ministro delle colonie.
(*R. D.* 3-6-1926)

CROCETTA Anchise, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del Ministro delle colonie.
(*R. D.* 3-6-1926)

I seguenti capitani sono nominati cavalieri nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia di moto proprio di S. M. il Re:
(*R. D.* 3-6-1926)

BARBACINI Athos.
FANTONE Alfonso.
BARBATI Filippo.

I seguenti capitani sono stati nominati cavalieri nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia di moto proprio di S. M. il Re:
(*R. D.* 10-6-1926)

GLORIA Mario.
CORRADO Luigi.

BORSELLI Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Nola). — In tutti i decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale il di lui cognome è rettificato in: BORZELLI.
(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 342)

Lo stipendio annuo per i seguenti capitani è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:
(*D. M.* 20-7-1921 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 397)

ARRIGUCCI Angiolo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

BALDUSSI Celestino.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

BENZO Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 maggio 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

BUSELLI Giuseppe.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

CAPPON Piero.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 1 febbraio 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 agosto 1924.

CAROTI Giovanangelo.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 ottobre 1924.

CERRI Cesare.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 maggio 1924.

CHINNI Vittorio.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923
L. 13,700 dal 1 marzo 1924.

D'AMICO Augusto.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 ottobre 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 aprile 1924.

DELL'AGLIO Vincenzo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 aprile 1924.

DE MICHELIS Ezio.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,000 dal 1 aprile 1922.
L. 10,800 dal 16 maggio 1923.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 maggio 1924.

DI ROCCO Panfilo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 1 agosto 1924.

FACCIOLI Riccardo.
L. 6,900 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

FIORIO Giovanni.
L. 6,000 dal 1 maggio 1919.
L. 10,800 dal 1 aprile 1922.
L. 12,900 dal 1 dicembre 1923.
L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

CARBONE Federico, capitano 13 fanteria — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi quattro dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 285).

DI LORETO Tommaso, capitano in aspettativa per motivi privati (comando distretto Campobasso). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata, a sua domanda, di mesi dodici dal 1 giugno 1926.
(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 313).

DE SENA Guido, capitano in aspettativa per motivi privati (comando distretto Nola). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata, a sua domanda, di mesi dodici dal 1 giugno 1926.
(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alle Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 313).

GENTA Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (61 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dal 20 marzo 1926. Destinato comando distretto Milano.
(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 38).

NEGRI Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi privati (4 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata, a domanda, di mesi tre dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 38).

PICHI nob. dei conti patr. Ancomitato nob. di Cingoli nob. di Assisi nob. del Sacro Romano Impero Giorgio, capitano comando distretto Trento. — Assegnato Ministero guerra, dal 1 luglio 1926. (*Del. M.* 11-7-1926).

CALVIELLO Costantino, capitano delegazione trasporti militari Napoli, f. q. — Cessa dalla posizione di f. q. dal 15 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 10 fanteria ed assegnato Ministero guerra. (*Del. M.* 11-7-1926).

VILLIANI Vincenzo, capitano 30 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa dalla assegnazione di cui sopra, dal 7 luglio 1926. (*Del. M.* 11-7-1926).

CALENDI Attilio, capitano in servizio di S. M. comando divisione militare Firenze, fuori quadro. — Trasferito comando corpo armata Firenze, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Del. M.* 11-7-1926).

BOTTINI Armando, capitano comando divisione militare Genova, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito 90 fanteria. (*Del. M.* 11-7-1926).

MAZZARELLA Armando, capitano 2 bersaglieri. — Trasferito 81 fanteria e assegnato servizio chimico militare. (*Del. M.* 11-7-1926).

CONTI BORBONE Alberto, capitano 79 fanteria. — E' assegnato comando brigata Roma. (*Del. M.* 11-7-1926).

MAROZZI Albino, capitano 27 fanteria. — E' assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni, Padova. (*Del. M.* 11-7-1926).

GRAZIANI Ferdinando, capitano 35 fanteria, assegnato ufficio raccolta materiali e munizioni Padova. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 11-7-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 11-7-1926).

DE LUISE Giovanni, 63 fanteria.	Trasferito comando distretto Salerno.
SORIENTE Giuseppe, 64 id.	Id. id. id. Salerno.
AGUGLIA Emilio, comando distretto Cefalù.	Id. 5 fanteria.
CAPPON Piero, id. id. Livorno	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Lucca.
CENA Renato, A. A. (aerocentro dirigibili Ciampino).	Id. 232 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

GAGLIANO Giuseppe, capitano, nel provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 2140 *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 34, *anzichè*: Destinato 4 alpini, *leggasi*: Continua come contro.

DE PACE Manlio capitano, nel provvedimento che lo riguarda (inserito a pagina 2166 *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 34, *anzichè*: Destinato 225 fanteria, *leggasi*: Destinato comando distretto Taranto.

TENENTI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 giugno 1918, è stabilita come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 214).

CHIRICOZZI Giuseppe.
DISOPRA Rocco.
ROSA Antonio.
DE GIUSTI Giovanni.
FONTANA Carlo.
DE FILIPPO Giovanni.
MOSCARDINI Giovanni.
CREMONINI Giuseppe.
AMICARELLI Francesco.
NICCOLAI Francesco.
CANNONE Andrea.
CONSOLINI Pompeo.
POGGETTO Emilio.
DEL BIANCO Gino.
CASTRATI Armando.
BUCCERI Vincenzo.
MORI Angelo.
LORETO Guido.
ROGGERO Livio.
GRASSI Leonida.
CRUCILLA' Niccolò.
MACAUDA Pietro.
BRANCATI Armando.
FILORAMO Onofrio.
CARLI Gaetano.
SPAZIANI Publio.
SARTIRANA Pietro.
LICHERI Bachisio.
GIUDICE Giovanni.
MOLA Pietro.
MARAGLINO Orazio.
PILI Erminio.
MUSCARELLO Francesco.
OGGIONI Giovanni.
GRECO Gaetano.
ORTOLANO Antonio.
RAMPULLA Giovanni.
BRUSADIN Domenico.
BATTIATO Andrea.
PERROTTA Luigi.
SCALONE Rosario.
GIOVANNELLI Giuseppe.
BRANCATI Giuseppe.
COLAROSSI Felice Pietro
POZZO Benvenuto.
PASTORE Gaetano.
TROTTA Francesco.
FIORDELISI Eugenio.
ADAMO Ernesto.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 marzo 1920, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 21-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 355).

VALERIANI Gino.
MANCA Francesco.
CANTONE Salvatore.
CONGIU Roberto.
INGRAO Vittorio.
PANE Guido.
CORDA Michele.
FUCCI Luigi.
GALLACI Alberto.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 luglio 1919, è stabilita come appresso, ai sensi dell'ar. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 309).

GHIGLIONE Armando.
RINELLA Amilcare.
ANZALDO Giuseppe.
SUSINI Mario.
DI FRANCESCO Gaetano.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 gennaio 1919, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 16-5-1926 - registrato alla Corte dei conti il 1-7-1926 - registro 11, foglio 211*).

FALLACE Umberto.
PERETTI Biagio.
VARESIO Erminio.
BASSOT Filippo.
BONOTTO Giocondo.
URRU' Giovanni.
RESCIGNO Giovanni.
ROSSI Ugo di Raimondo.
CAGNASSI Bonifacio.
MAZZEO Giuseppe.
GAY Enrico.
CERESA Augusto.
GASPARI PELLEI Alberto.
GAMBINO Alfio.
DE FRANCESCO Francesco.
BACCHIN Giacomo.
BAMBAGINI Duilio.
CECERE Francesco.
DIACO Attilio.
DEL GAIZO Adriano.
CALO' Felice.
MELODIA Salvatore.
BRUSATI Pietro.
MARABOLI Francesco.
GELMINI Cipriano.
MASSENTI Rinaldo.
SANTANGELO Vincenzo.
CASANO Alfredo.
BARLETTA Luigi.
D'ADDABBO Francesco.
CAMINITI Sante.
MORVILLO Salvatore.
MELANI Bruno.
SIMONELLI Luigi.
CARLESSO Vittorio.
PECCI Umberto.
ZANOTTO Mario.
BURAGGINA Antonio.
GIANNANGELI Carlo
PANICO Aldo.
MARSICO Oreste.
PELLIN Albino.
AGNESA Arturo.
AMBROSINI Domenico.
DE LEO Vincenzo.
SABBADINI Didimo.
TEDESCO Ernesto Vincenzo.
PIANA Federico.
FORNARI Carlo.
ORRU' Giuseppe.
DE CHIARA Oreste.
AMMASSARI Giuseppe.
BRUNELLI Ermanno.
GRASSINI Angelo.
FIORINI Giuseppe.
TESSARI Marco.
DI MARCO Armando.
FALCONE Cosimo.
FLORENZANO Giuseppe.
DE MERCURIO Alfredo.
MONETA Raffaele.
ACCOLLA Filippo.
TIMPANI Edoardo.
MONTANINI Alessandro.
RANDONE Salvatore.
FRANCESCONI Giuseppe.
FADDA Salvatore.
MARCHIO' Giuseppe.
GIULIANI Vincenzo.
LATTANZIO Alberto.
RINALDI Giuseppe di Ernesto.
ORELLI Romeo.
LIOTTA Giuseppe.
DIMARINO Alfonso.
MERCURI Giovanni.
BORLANDI Giuseppe.
AYMAR SPIRITO Bernardino.
CLEMENTE Giuseppe.
ROSSI Fausto.
FABBRONI Antonio.
BONIFACIO Angelo.
FONTANA Roberto.
AGRI Augusto.
PRELLI Augusto.
SANTULLI Pasquale.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 febbraio 1919, è stabilita come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti il 1-7-1926 - registro 11, foglio 213*).

STRATA Francesco.
VAI Amilcare.
MONTESI Giovanni.
VERALDI Giuseppe.
RODELLA Luigi.
VITO COLONNA Odoacre.
FISSORE Alfredo.
LORI Filippo.
BIANCO MASSIMO Giovanni Battista.
MONTANARI Enrico.
BENFENATI Aldo.
SOLFRIZZI Vincenzo.

AGOSTINO Nicola.
FERRUTI Ferruccio.
FUSCO Salvatore.
MAGGI Ascenzio.
POLLINO Giuseppe.
CECCHELIN Riccardo.
BONUGLIA Amedeo.
CESARI Pallas.
BARTOLI PETRONI Ugo.
ROSSI Matteo.
PALAZZINO Mario.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 marzo 1919, è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 277*).

DIANA Giuseppe.
MELATI Silvestro.
SALAMONE Marcello.
MOSCELLI Pietro.
CAVANI Edgardo.
CHIERICONI Leonida.
VENTURINI Dino.
ANNOSCIA Nicolò.
RIVETTI Cesare.
PARISI Achille.
LANZA Ettore.
PIACENZOTTI Guido.
OTTANI Adelmo.
RICCI Giovanni.
LOVAGLIO Enrico.
FEDELI Oreste.
BOVE Giuseppe.
GUERRIERO Alfredo.
SPAZIANI Cesare.
DE STEFANIS Giacinto.
TOMMASI Silla.
MACRI Carlo.
BARBERIS Luigi.
IENGO Mario.
DE VECCHI Pietro.
MARANO' Ciro.
TAMBONE Salvatore.
MANGANO Giuseppe.
CERRONI Giovan Battista.
NEGRO Paolo.
ALTERIO Claudio.
MORI Andrea.
DE LUCA Nicola.
FERRANTO Lorenzo Guido.
DE PAOLA Vincenzo.
FASSER Ugo.
BELLEZZA Antonio.
LENTI Nicola.
ARPINELLI Pio.
POSA Vincenzo.
BARGONE Alfredo
CANNATA Giovanni.
MACCARONE Alberto.
FARINA Vittorio.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, stati promossi a tale grado con le seguenti anzianità assolute, è stabilita come appresso ai termini dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 277*).

Anzianità 1 aprile 1919:

FRATINI Gino.
CIAMPITTI Luigi.
CIANCHI Giuseppe.
ALBANO Federico.
AZZALINI Ricciotti.
MIRENGHI Guido.
MAZZARELLA Enrico.
FURLAN Roberto.
IANFRANCESCO Italo.
COVRE Ferruccio.
PALERMO Giuseppe Francesco.
CILLIS Vito Donato.
GIULIANO Giovanni.
MARICONDA Raffaele.
CECCONI Pasquale.
ANELLI Ernesto.
CANNATA Vincenzo.
DI DESIDERIO Antonio.
MONETTI Alberto.
AMICI Luigi.
DE ANGELIS Giulio Cesare.

Anzianità 1 maggio 1919:

CERETTO Emilio.
MANENTE Ugo.
DESIDERI Pietro.
MONTEMAGNO Gaetano Rosario.
PALMA Ettore.
SCIPPACERCOLA Roberto.

SALERNO Giuseppe.
MELILLO Ernesto.
GIOVANDITTO Matteo.
RODRIGUEZ Paolo.
BARLI Luigi.
VILLANI Domenico.
FLORIDI Fernando.
BREZZI Napoleone.
VENTRELLA Arturo.

Anzianità 1 giugno 1919:

CHIOCCA Assunto.
ANNONI Alessandro.
BIUSO Napoleone.
LODICO Pietro.
CERMINARA Arturo.
TRABUCCO Giovanni.
ARIANI Eugenio.
GENTILE Ferdinando.
CARLETTI Carlo.
FUGARO Luigi.
RUGGIERO Pasquale.
ROGNONI Carlo.
DEI Giovanni Battista.
SCIARILLO Gerardo.
DICEMBRINO Antonio.
FRATESI Dante.
REGUZZONI Luigi.
MOGAVERO Antonino.
LANDI Luigi.
MARAZZOLI Giacomo.
IACCARINO Ugo.
PALMIERI Matteo.
LAY Ezechiele.
LUCARELLI Mario.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, stati promossi a tale grado con le seguenti anzianità assolute, è stabilita come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 5-7-1926 - registro 11, foglio 336*).

Con anzianità 1 agosto 1919:

TAMBURINI Carlo.
TOGNA Luigi.
LEONE Arturo
MAGNO Leone.
PAPARO Vincenzo.

Con anzianità 1 settembre 1919:

RUGGIU Sebastiano.
BRUNO Giuseppe.
FRATINI Renato.
VOLZONE Pasquale.
CARENA Pier Domenico.

Con anzianità 1 ottobre 1919:

AQUILA Eugenio.
DEGLI ESPOSTI Vittorio.
REBORA Paolo.
RE Vittorio.
MIRRA Armando.
GALLO Lorenzo.
CERRATO Bartolomeo.

Con anzianità 1 novembre 1919:

LIGUORI Ettore.
ROSELLI Enrico.
CROCI Adalberto.
DE BONIS Alberto.
PIRAS Gonario.
LAPENNA Umberto.
PERRONE Renato.
DELLI PONTI Vittorio.
COSTANTINO Mario.
PERRONE Nestore Graziano.
GUIDOTTI Mario.
BERSANI Carlo.
PATERNO' Vincenzo di Francesco.
SANTI Angelo.
CANTELLA Alfredo.
NATALICCHI Guido.
TENTELLI Oddone.
FEBO Francesco.

Con anzianità 1 dicembre 1919:

CEGALIN Tiziano.
NASTA Francesco.
MAFFEI Bruno.
CANTONI Renato.
MONETA Carlo.
MAMBERTI Armando.

GUASTADINI Carlo, tenente 66 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 22 maggio 1926, per mesi dodici.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 289).

STERLICH Alberto, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 3 giugno 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 4 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.
Destinato 34 fanteria.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 289).

CALDERAZZO Emerico, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (61 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 maggio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 18 maggio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 giugno successivo e con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 61 fanteria.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 289).

MAIORINO Pasquale, tenente 29 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 20 maggio 1926, per mesi dodici.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 209).

RUSSO Vincenzo, tenente in aspettativa per motivi privati (8 fanteria). – Trasferito, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri dal 1 luglio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 2 luglio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.
Destinato 65 fanteria.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 288).

ROMAGNOLI Pietro, tenente in aspettativa per motivi privati (6 bersaglieri). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 giugno 1926, e richiamato in servizio effettivo dal 17 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 1 luglio successivo.
Destinato 8 bersaglieri.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 290).

BENZI Camillo, tenente in aspettativa per motivi privati per mesi 18 dal 16 gennaio 1925 (51 fanteria). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 luglio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 17 luglio 1926, con decorrenza degli assegni dal 1 agosto successivo e con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 9 fanteria.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 285).

GIORGIO GAGGIA Giacomo, tenente 63 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 31 maggio 1926, per mesi quattro
(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 343).

PICCATO Mario, tenente 4 alpini. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 9 dicembre 1925, per mesi sei.
(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 389).

CAFFARELLI Alberto, tenente 31 fanteria assegnato Ministero guerra. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra dal 16 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 50 fanteria.
(*Del. M.* 11-7-1926).

I seguenti tenenti di fanteria, sono trasferiti agli enti a fianco di ciasuno indicati:
(*Del. M.* 11-7-1926).

POETA Pericle, 23 fanteria. — Trasferito 2 raggruppamento trasporti.
CREMOLI Pietro, 68 id. — Id. 2 id. id.
FRATINI Renato, 27 id. — Id. 2 id. id.

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Dec. M.* 11-7-1926).

LUCHITTA Giov. Battista, 9 alpini. — Trasferito 2 alpini.
MAFRICI Carmelo, 60 fanteria. — Id. personale governo stabilimenti militari pena.
CIANO Guglielmo, 60 id. — Id. 80 fanteria.

I seguenti tenenti hanno cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 21 aprile 1926 e dalla stessa data sono trasferiti a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica:
(*Dec. M.* 11-7-1926).

BOTTALLO Angelo Pietro. — NAVARRO Vincenzo.

PIGNATTA Giuseppe, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 15 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*Dec. M.* 11-7-1926).

TRINCAS Agostino, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia e dalla posizione di f. q. dal 26 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito 36 fanteria.
(*Dec. M.* 11-7-1926).

NOTIFICAZIONI.

MINELLI Alessandro, tenente 83 fanteria. — Annullasi il provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 1021 del *bollettino ufficiale* del 1926 dispensa 31.

TABASCIO cav. Antonino, tenente 2 bersaglieri. — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2201, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione a tenente con anzianità 1 giugno 1923 dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 luglio 1926, registro n. 11, foglio n. 256.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2201, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione dell'attuale grado, con riserva di anzianità assoluta e relativa, dei sottonotati tenenti, è stato registrato alla Corte dei conti il 1 luglio 1926, registro n. 11, foglio n. 256.

GUIDI Stefano, 6 alpini. — BARBA Oberdan di Pasquale, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
MANGIAROTTI Ernesto Giov. Battista, 1 bersaglieri.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

D'ONCIEU de la BATIE cav. Alessio, tenente colonnello distretto Torino. — Il R. decreto 29 novembre 1925 di riammissione in servizio effettivo col grado di maggiore dal 6 novembre 1922, è rettificato nel senso che lo decorrenza degli assegni è stabilita dallo stesso giorno 6 novembre 1922 anzichè dal successivo giorno 16.
R. D. 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 202.

CAPITANI

FEDE Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da causa di servizio dal 3 aprile 1926 (per mesi quattro).
(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 270).

ARNO' Guglielmo, capitano. — Ha cessato di appartenere R. corpo d'occupazione Oltre Giuba e dalla posizione di f. q. dal 28 giugno 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento Savoia cavalleria.
(*Dec. M.* 11-7-1926).

BONORA Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dall'8 giugno 1926 e dalla stessa data è collocato f. q. a senso del comma *b*) n. 2 dell'art. 36 legge 306 dell'11 marzo 1926. (*Dec. M.* 11-7-1926).

TENENTI.

GROPALLO Costantino, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-6-1926).

CERESA Amerigo, tenente (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dal 31 ottobre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dal 30 aprile 1926.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 282).

ASINARI di SAN MARZANO Roberto, tenente reggimento Genova cavalleria, a disposizione di S. E. il generale *Albricci*. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 10 maggio 1926, per mesi dodici.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro*, 11 *foglio* 279).

MAGLIARI Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 17 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito al reggimento Piemonte Reale cavalleria al quale si dovrà presentare il 2 agosto 1926.

(*Del. M.* 11-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

MARINETTI cav. Giulio, colonnello di artiglieria. — E' nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re. (*R. D.* 30-6-1926).

TENENTI COLONNELLI.

ROSSI cav. Francesco, tenente colonnello di artiglieria in servizio di Stato Maggiore. — E' nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re, dal 1 luglio 1926. (*R. D.* 30-6-1926).

ZIMAGLIA cav. Bernardo, tenente colonnello S. A. U. C. A. S.. Torino. — Trasferito 1 pesante campale. (*Del M.* 11-7-1926).

MAGGIORI.

CORDONE cav. Leonardo, maggiore 22 campagna. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore sotto la data del 16 giugno 1926 e destinato comando divisione militare Palermo.

(*Del. M.* 11-7-1926).

CAPITANI.

GIANNINI cav. Edoardo, capitano. — Nominato uffiziale nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-6-1926).

MORRICONE Arnaldo, capitano comando artiglieria corpo armata Milano. — Trasferito reggimento a cavallo. (*Del. M.* 11-7-1926).

SCONCIAFURNO Raffaele, capitano 3 pesante. — Trasferito 8 pesante.

(*Del. M.* 11-7-1926).

TRAVERSA Giovanni, capitano 10 pesante campale. — Trasferito 9 pesante.

(*Del. M.* 11-7-1926)

PICCONI Guido, capitano 7 raggruppamento trasporti. — Trasferito 3 pesante (M).

(*Del. M.* 11-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

MENGHINI Aldo, capitano 8 campagna, promosso maggiore, pag. 2213 dispensa 34 *bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: destinato direzione artiglieria Verona, *aggiungasi*: (sezione staccata Padova).

TENENTI.

LIVELI Giovanni, tenente 6 pesante. — Collocato in congedo provvisorio dal 16 marzo 1926.

(*R. D.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 20).

DE RUBEIS Angelo, tenente. — Nominato cavaliere nell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 10-6-1926).

ANTONUCCI Oscar, tenente 20 campagna. — Trasferito 5 campagna. (*Del. M.* 11-7-1926).

PILATO Nicola, tenente S. A. f. C. A. S. Verona. — Trasferito 3 montagna. (*Del. M.* 11-7-1926).

LO FOCO Michele, tenente f. q. carcere militare Gaeta. — Trasferito direzione artiglieria Napoli (sezione staccata Gaeta). (*Del. M.* 11-7-1926).

CASTRIOTA Giuseppe, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica e dalla posizione di f. q. dal 13 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 12 pesante campale al quale si dovrà presentare il 20 agosto 1926. (*Del. M.* 11-7-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

PIGNETTI cav. Ugo, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle fuzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, a datare dal 15 giugno 1926.

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 233).

TENENTI COLONNELLI.

DOTTO cav. Giovanni, tenente colonnello a disposizione Ministero colonie. — Cessa di essere a disposizione di cui sopra e destinato 6 raggruppamento genio dal 29 maggio 1926.

(*D. M.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 150).

MAGGIORI.

PACINOTTI cav. Carlo, maggiore. — Nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 3-6-1926).

NOTIFICAZIONI.

POLICARDI cav. Angelo, maggiore. — Nella determinazione che lo riguarda inserita a pag. 2582, dispensa 37, *bollettino ufficiale* 1926, anzichè trasferito ufficio fortificazioni Verona, *leggasi*: trasferito comando genio Verona.

SCALESSE cav. Giuseppe, maggiore. — Annullata la determinazione che lo riguarda inserita a pag. 2582, disp. 37, *bollettino ufficiale* 1926.

CAPITANI.

BARBIERI Dario, capitano reggimento radiotelegrafisti. — Collocato in congedo provvisorio dal 1 settembre 1925 ed assegnato distretto Roma.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 18).

DEL GIULIO Giuseppe, capitano (10 raggruppamento genio), in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi ventotto dal 5 gennaio 1926. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi otto dal 5 maggio 1926.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 281).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 11-7-1926).

PETROMILLI Luigi, direzione genio Firenze.	Trasferito ufficio fortificazioni Firenze.
GUGGINO Baldassare, comando genio Palermo.	Id. id. id. Palermo (ufficio stradale Messina).
AUGELLO Vincenzo, 1 raggruppamento genio.	Id. comando genio Palermo.

TENENTI.

MANETTA Carlo, tenente direzione genio Bari, sezione Taranto. — Dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 22 febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Perugini* Daniele.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 19).

FATTORI Renato, tenente (3 raggruppamento genio) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro dal 17 dicembre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dal 17 aprile 1926.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 283).

D'ALESSANDRO Giacomo, tenente 10 raggruppamento genio. — Trasferito 3 raggruppamento genio. (*Del. M.* 11-7-1926).

SINOPOLI Andrea, tenente 3 raggruppamento genio. — Trasferito 10 raggruppamento genio. (*Del. M.* 11-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

TARSIA Vittorino, tenente. — Nella determinazione che lo riguarda inserita a pag. 2584, disp 37, *bollettino ufficiale* 1926, anzichè trasferito 3 raggruppamento genio, *leggasi*: trasferito comando genio Bari.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 11-7-1926).

CASAGRANDI cav. Glauco, membro collegio medico superiore.	Trasferito ospedale Roma.
ZAFFIRO cav. Antonino, id. id. id.	Id. id. Roma.
DELOGU cav. Gino, id. id. id	Id. id. Firenze.

MAGGIORI.

CARLUCCI cav. Raffaele, maggiore medico ospedale Napoli. — Collocato a disposizione Ministero Finanze, comando generale della R. Guardia di finanza a datare dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 310).

CAPITANI.

ROCCA Michele, capitano medico in aspettativa per motivi privati. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto con il suo grado e con anzianità 20 luglio 1916 nel ruolo degli ufficiali medici di complemento (distretto Napoli).

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 15).

PATANE' Carmelo, capitano medico. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-6-1926).

GIACOBBE Corradino, capitano medico. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4000 dal 1 agosto 1920, in lire 4800 dal 1 agosto 1921, in lire 4800 dal 1 novembre 1921, in lire 9100 dal 1 aprile 1922, in lire 11,600 dal 1 dicembre 1923 nel grado di tenente, in lire 11,600 dal 16 agosto 1925 ed in lire 12,200 dal 1 aprile 1926 nel grado di capitano.
(*) (*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 354).

CORREALE Alfredo, capitano medico ospedale Chieti. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dal 16 aprile 1926.
(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 2[illegible]).

PEZZULLO Luigi, capitano medico ospedale Napoli. — Comandato ispettorato sanità militare Napoli. (*Det. M.* 11-7-1926).

GIRARDI Giuseppe, capitano medico direzione sanità militare Verona. — Trasferito ospedale Verona. (*Det. M.* 11-7-1926).

TENENTI.

D'ALESSANDRO Antimo, tenente medico 23 fanteria. — Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali della Cirenaica dal 29 giugno 1926. (*Det. M.* 11-7-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

I seguenti capitani in servizio permanente appartenenti alle sottonotate armi e corpi sono, dal 30 marzo 1926, trasferiti a domanda, con riserva di anzianità, nel corpo di commissariato (ruolo capitani commissari), a senso del R. decreto 30 marzo 1922, numero 591, rimanendo nelle loro attuali distinzioni:
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 211).

DAGNA Italo, direzione commissariato Bologna in servizio in Cirenaica.	Fanteria.
GENESIO Alfredo, id. id. Bologna.	
GIOVANNONE Giuseppe, id. Bologna.	
PARISI Roberto, id. id. Trieste.	Sussistenza.
APRILE Luigi, corpo truppe coloniali Tripolitania (fuori quadro).	
PELLEGRINI Romeo, direzione commissariato Roma (sezione Livorno).	
PERSANI Luca, id. id. Milano(id. Novara).	
CIMINO Vittorio, id. id. Napoli. (id. Catanzaro).	
D'AURIA Giuseppe, id. id. Bologna (id. Ravenna).	
NATALE' Luigi, id. id. Milano.	
RABOTTI Augusto, id. id. Torino.	Artiglieria.
TURRA Antonio, id. id. Verona.	
BERNARDINI Alberto, id. id. Bari (sezione di Ancona).	Sussistenza.
GALEOTTI Filippo, id. id. Bologna(id. Venezia).	
GORIO Pompilio, id. id. Milano (id. Brescia).	
BIONDA Alberto, id. id. Torino (id. Cuneo).	
ARDUIN Giuseppe, id. id. Milano.	
BIANCHINI Giuseppe, id. id. Palermo.	

(*) Il presente decreto annulla il precedente dell'8-2-1926, registrato alla Corte dei conti li 20-2-1926, registro 3, foglio 299.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

SAVOIA cav. Ercole, tenente colonnello amministrazione, legione CC. RR. Bologna. — Collocato in ausiliaria per età dal 9 maggio 1926.
(*R. D.* 11-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 *registro* 53, *foglio* 16)

MAGGIORI.

TARDIOLA cav. Augusto, maggiore amministrazione comando distretto Taranto, assegnato Ministero interni comando generale Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale) f. q. — Ha cessato di essere assegnato come sopra e dalla posizione di f. q. dal 1 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito ufficio contabilità e revisione comando generale dell'arma Reali Carabinieri. (*Del. M.* 11-7-1926).

CAPITANI.

AMATO Alberto, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6000 dal 1 maggio 1910, in lire 10,000 dal 1 aprile 1922, in lire 10,800 dal 16 febbraio 1923, in lire 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in lire 12,800 dal 16 marzo 1924.
(*D. M.* 20-7-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 397).

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 11-7-1926).

MANICASTRI Carlo, 15 campagna.	Trasferito 76 fanteria, con le funzioni di direttore conti.
BOLDRIN Giovanni, 66 fanteria.	Id. 15 campagna, con le funzioni di direttore conti.
MARINO Nicolò, 85 id.	Id. direzione commissariato Palermo.
TRICARICO Onofrio, 11 campagna.	Id. magazzino casermaggio Alessandria, quale consegnatario.

I seguenti tenenti di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 11-7-1926).

CONTI Emilio, comando distretto Foggia.	Trasferito ufficio amministrazione di personali militari vari.
GIANFORMAGGIO Francesco, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Roma.	Id. ufficio amministrazione di personali militari vari.

SOTTOTENENTI.

GIGANTE Andrea, sottotenente amministrazione, consegnatario magazzino casermaggio Alessandria. — Cessa da tale carica ed è trasferito 85 fanteria. (*Del. M.* 11-7-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI.

MINERVA Giuseppe, tenente veterinario. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, in seguito a proposta del ministro delle colonie. (*R. D.* 3-6-1926).

IMPIEGATI CIVILI

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

FASO cav. dott. Mariano, giudice relatore di seconda classe presso il tribunale militare territoriale di Firenze. — E' collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di un anno a decorrere dal 16 giugno 1926, con l'annuo assegno di lire 8000, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 375).

(CANCELLIERI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, disposto — a datare dal 1 luglio 1925 — col decreto ministeriale in data 28 agosto 1925, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato per il cancelliere di seconda classe nei tribunali militari PESCRILLI Oreste, nel senso che — a datare dal 1 luglio 1925 — egli è collocato nel grado 10, con l'annuo stipendio di lire 9500, con due anni d'anzianità nel primo periodo alla data 2 dicembre 1925, per effetto del riporto dei benefici di guerra non goduti nel gruppo inferiore, ai sensi dell'articolo 24, del R. decreto legge 5 gennaio 1926, n. 48, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di lire 2100 annue.

(*D. M.* 22-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 381).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, disposto — a datare dal 1 ottobre 1925 — in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, ed 11 novembre 1923, n. 2395, col decreto Reale in data 11 settembre 1925, è modificato per il cancelliere di terza classe nei tribunali militari RASPANTI Carlo, nel senso che — a datare dal 1 ottobre 1925 — egli è collocato nel grado 11, con lo stipendio annuo di lire 7000, con due anni d'anzianità nel primo periodo alla data 2 dicembre 1925, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, a norma dell'articolo 43 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di lire 1700 annue.

(*D. M.* 22-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 382).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

DE LUCA Ulderico, maestro civile di educazione fisica accademia militare di fanteria e cavalleria. — E' trasferito collegio militare Napoli. (*Dec. M.* 11-7-1926).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

I seguenti primi ragionieri geometri del genio militare sono promossi ragionieri geometri principali e collocati nel grado ottavo, a decorrere dal 16 maggio 1926, con lo stipendio di lire 13,700 ed il supplemento di servizio attivo di lire 3500 annue:

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 358).

GAUDENZI cav. uff. Cesare, con un anno di anzianità (a disposizione Ministero marina) nel 1 periodo al 15 marzo 1927.

ZANNONI cav. Giuseppe, per merito comparativo.

CERRUTTI Pietro, (a disposizione Ministero marina).

NICO cav. Filippo.

LACE cav. Lorenzo, per merito comparativo.

ARMENISE Donato, (a disposizione Ministero marina).

STARITA cav. dott. Eugenio (a disposizione Ministero marina).

FLORIO cav. Angelo, per merito comparativo.

Il decreto ministeriale in data 5 marzo 1926, è modificato per il vice ragioniere geometra del genio militare SANNA Fernando, nel senso che — a decorrere dal 16 ottobre 1925 — egli è collocato nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di lire 7000, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data 6 novembre 1925, in seguito alla valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di lire 1700 annue.

(*D. M.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 227).

I seguenti ragionieri geometri del genio militare sono ammessi allo stipendio, nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine* 195-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 359).

PAPINI Ciro, primo ragioniere geometra. — L. 12,300 dal 1 aprile 1925 (a disposizione Ministero colonie).

LOMBARDO Alfonso, id. id. — L. 12,300 dal 1 agosto 1925.

NOCERA Ettore, ragioniere geometra. — L. 10,500 dal 1 aprile 1926.

In luogo di tale stipendio sarà corrisposto al rag. NOCERA l'assegno di lire 5400 annue, fino a che resterà nella posizione di aspettativa per infermità (decreto ministeriale in data 26 febbraio 1926).

I seguenti ragionieri geometri del genio militare sono ammessi al godimento dello stipendio, nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 235).

REBECCHI Giov. Battista, vice ragioniere geometra. — L. 8800 dal 1 agosto 1925.

SANNA Fernando, id. id. — L. 7000 dal 1 dicembre 1925.

CREVOLA Luigi, vice ragioniere geometra. — Dalla soppressa direzione genio Palermo, sezione Siracusa, è trasferito a raggruppamento genio. (*Del. M.* 11-7-1926).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 2, comma secondo, e 19 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, ai sottoindicati capitecnici aggiunti di artiglieria e genio in prova, oltre all'assegno mensile di L. 450, stabilito con l'art. 3 del decreto ministeriale in data 6 ottobre 1925, è concesso, a datare dal 1 gennaio 1926 l'assegno personale mensile per ciascuno indicato:

(*D. M.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 281).

CIACCIA ing. Ettore. — L. 120.

BALDUCCI Raffaele. — L. 34,15.

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, i sottoindicati ex combattenti, in servizio come assistenti straordinari del genio militare, sono nominati, a datare dal 1 gennaio 1925, assistenti aggiunti del genio militare con riserva di anzianità, e collocati, dalla data predetta, nel grado dodicesimo con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, e col supplemento di servizio attivo di L. 400 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1300 annue, a datare dal 1 aprile 1925:

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 353).

BONIZZI Antenore. — L. 5000 con tre anni di anzianità nel 2 periodo alla data 10 marzo 1925.

MILANI Federico. — L. 5000 con tre anni di anzianità nel 2 periodo alla data 21 luglio 1925.

BAGOZZI Giovanni. — L. 5000 con un anno d'anzianità nel 2 periodo alla data 17 agosto 1925.

FINOCCHIARO Giuseppe.	L. 5600 con un anno d'anzianità nel 1 periodo alla data 29 febbraio 1925.
PICCIONE Rosario.	L. 5900 con tre anni d'anzianità nel 2 periodo alla data 5 febbraio 1925.
BARBAGALLO Giov. Battista.	L. 5900 con tre anni d'anzianità nel 2 periodo alla data 23 luglio 1925.
DA GIAU Emerenziano.	L. 5900 con due anni d'anzianità nel 2 periodo alla data 19 giugno 1925.
CALANCA Felice.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 24 settembre 1925.
DE LUIGI Alfredo.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 23 luglio 1925.
MARIANI Giuseppe.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 1 gennaio 1925.
VILLANI Generoso.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 13 febbraio 1925.
BIANCHI PORRO Attilio.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 11 luglio 1925.
MARTELLI Garibaldo.	L. 5600 con tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 10 settembre 1925.
DA ROLD Pietro.	L. 5600 con tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 20 aprile 1925.
ZANAZZO Amedeo.	L. 5600 con tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 5 luglio 1925.
DEL BUFALO Adolfo.	L. 5900 con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 28 luglio 1925.
BRESIL Benedetto.	L. 6200 con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 20 agosto 1925.
DE MARTINO Nicola.	L. 5900 con tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 3 gennaio 1925.
SQUITIERI Gaetano.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 23 luglio 1925.
COSTA Vincenzo.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 30 marzo 1925.
CHINI Gino.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 9 luglio 1925.
PIAZZA Giulio.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 28 novembre 1925.
SCARMI Mario.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 19 giugno 1925.
TORRINI Ottavio.	L. 5600 con un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 18 agosto 1925.
CATTINI Giovanni.	L. 5900 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 2 agosto 1925.
DEL ROSARIO Tommaso.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 15 luglio 1925.
GIUSSANI Pietro.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 11 luglio 1925.

Per effetto della disposizione di cui all'articolo 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, i sottoindicati ex combattenti, in servizio presso l'amministrazione militare con mansioni d'ordine o d'operai, sono nominati assistenti aggiunti in prova del genio militare, a datare dal 1 gennaio 1925, e dal 1 luglio 1925 sono poi assunti in ruolo, e collocati nel grado dodicesimo, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, e col supplemento di servizio attivo di L. 1400 annue.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1826 - *registro* 11, *foglio* 353).

GAIONI-BERTI Alberto.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 22 luglio 1925.
BROTTO Sante.	L. 5600 con due anni d'anziantà nel 1° periodo alla data 28 febbraio 1926.
GIOLITI Pietro.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 10 giugno 1926.
LAMPERINI Biagio.	L. 5900 con due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 22 marzo 1926.
CREMONESE Angelo	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 15 maggio 1926.
MARZIOLI Guido.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 18 gennaio 1926.
CALENO Umberto.	L. 5600 con tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 14 luglio 1925.
TRENTI Romelio.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 17 aprile 1926.
MIRRA Pietro.	L. 5900 con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 21 gennaio 1926.
D'ANGELA Cosimo.	L. 5600 con tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 15 ottobre 1925.
ROMANO Luigi.	L. 5600 con due anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 20 novembre 1925.
VAGNOZZI Renato.	L. 5600 con tre anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 4 febbraio 1926.
PETTORINI Giulio.	L. 5600 con un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 13 dicembre 1925.

La riserva di anzianità di cui è cenno nella prima parte del presente decreto è sciolta, e rimane stabilita tanto per gli assistenti aggiunti compresi nella parte prima, quanto quelli compresi successivamente, l'anzianità fissata secondo l'ordine indicato nell'articolo 2 del decreto ministeriale 28 febbraio 1926.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 353).

Il decreto ministeriale in data 15 giugno 1923, è modificato nei riguardi dell'assistente del genio militare ANGELETTI Francesco nel senso che, a datare dal 1 aprile 1922, è attribuito al medesimo lo stipendio annuo di L. 6800, con un anno d'anzianità nel 3 periodo alla data 21 giugno 1922, per effetto della valutazione del servizio da lui prestato durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 380).

Il decreto ministeriale in data 1 agosto 1924, è modificato per l'assistente del genio militare ANGELETTI Francesco nel senso che, a decorrere dal 1 dicembre 1923, egli è collocato nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 9500 e col supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 380).

ANGELETTI Francesco, assistente del genio, ammesso al godimento dello stipendio di L. 7500, a decorrere dal 1 luglio 1923.
(*Foglio d'ord.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11 *foglio* 358)

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

CONTI Carlo, archivista capo sezione genio Ravenna. — Trasferito sezione commissariato Ravenna. (*Det. M.* 11-7-1926)

DI PAOLO Filippo, primo archivista magazzino casermaggio Roma, in aspettativa per infermità, per la durata di un anno, dal 16 giugno 1925. — Richiamato in servizio dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 258)

DE BIASI Pasquale, primo archivista sezione genio Piacenza. — Trasferito 21 artiglieria campagna (*Det. M.* 11-7-1926)

FIORIO Tromo Pietro, primo archivista sezione genio Ivrea. — Trasferito 4 alpini. (*Det. M.* 11-7-1926)

DOTTI Contardo, primo archivista direzione genio Bologna — Trasferito direzione commissariato Bologna. (*Det. M.* 11-7-1926)

GIAMOSA nob. Prudenzio, primo archivista sezione genio Belluno. — Trasferito 7 alpini (*Det. M.* 11-7-1926)

TORTELLA Giovanni, primo archivista direzione genio Verona. — Trasferito comando artiglieria Verona. (*Det. M.* 11-7-1926)

CULTRERA Filippo, primo archivista, sezione genio Caltanissetta. — Trasferito 76 fanteria. (*Det. M.* 11-7-1926)

MARRA Giuseppe, primo archivista sezione commissariato Catanzaro. — Trasferito distretto Reggio Calabria. (*Det. M.* 11-7-1926)

D'RIGON Enrico, primo archivista sezione genio Belluno. — Trasferito 7 alpini. (*Det. M.* 11-7-1926)

ZANETTI Arturo, primo archivista direzione genio Bologna. — Trasferito direzione commissariato Bologna (*Det. M.* 11-7-1926)

PALATINI Gustavo, primo archivista sezione genio Pola. — Trasferito 74 fanteria. (*Det. M.* 11-7-1926)

CARATI Carlo, primo archivista direzione genio Bologna. — Trasferito direzione centrale automobilistica Bologna. (*Det. M.* 11-7-1926)

MARIOTTI Giuseppe, primo archivista sezione genio Chieti. — Trasferito 14 fanteria. (*Det. M.* 11-7-1926)

MALERBA Carlo, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito direzione commissariato Firenze. (*Det. M.* 11-7-1926)

PERUZZI Francesco, primo archivista sezione genio Parma. — Trasferito magazzino casermaggio Parma. (*Det. M.* 11-7-1926)

de SCIPIO Camillo, primo archivista sezione genio Chieti. — Trasferito sezione commissariato Chieti. (*Det. M.* 11-7-1926)

IVALDI Carlo, primo archivista direzione genio Torino. — Trasferito ufficio tecnico superiore automobilistico Torino. (*Det. M.* 11-7-1926)

NASCIMBENE Contardo, primo archivista sezione genio Udine. — Trasferito distretto Udine (ufficio leva). (*Det. M.* 11-7-1926)

GIANFORMA Giovanni, primo archivista sezione genio Caltanissetta. — Trasferito distretto Caltanissetta (comandato direzione commissariato Bengasi). (*Det. M.* 11-7-1926)

ANFUSO Filippo, primo archivista sezione genio Siracusa. — Trasferito distretto Siracusa (*Det. M.* 11-7-1926)

SEMERARO Donato, primo archivista sezione genio Taranto. — Trasferito 9 artiglieria pesante e costa. (*Det. M.* 11-7-1926)

TINTI Alfredo, primo archivista sezione genio Genova. — Trasferito 90 fanteria. (*Det. M.* 11-7-1926)

DE PAOLI Antonio, primo archivista sezione genio Salerno. — Trasferito distretto Salerno. (*Det. M.* 11-7-1926).

MALAGOLI Umberto, primo archivista sezione genio Modena. — Trasferito accademia militare fanteria e cavalleria Modena. (*Det. M.* 11-7-1926).

CICERONI Guido, primo archivista sezione genio Ancona. — Trasferito sezione staccata artiglieria Ancona. (*Det. M.* 11-7-1926).

FOGU Vittorio, primo archivista sezione genio Salerno. — Trasferito sezione commissariato Salerno. (*Det. M.* 11-7-1926).

AMATO Antonio, primo archivista direzione genio Firenze. — Trasferito distretto Firenze. (*Det. M.* 11-7-1926).

SANTAGATA Vittorio, primo archivista direzione genio Roma. — Trasferito officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio. (*Det. M.* 11-7-1926).

COZZOLI Luigi, primo archivista sezione genio Taranto. — Trasferito distretto Taranto. (*Det. M.* 11-7-1926).

SOTTOMANI Carlo, archivista sezione genio Belluno. — Trasferito 2 artiglieria montagna. (*Det. M.* 11-7-1926)

BOSCHI Ferdinando, archivista direzione genio Torino. — Trasferito accademia artiglieria e genio Torino. (*Det. M.* 11-7-1926).

MATTEUCCI Luigi, archivista sezione genio Pola. — Trasferito 7 artiglieria pesante campale. (*Det. M.* 11-7-1926).

LOMONACO Luigi, archivista sezione genio Siracusa. — Trasferito magazzino casermaggio Siracusa. (*Det. M.* 11-7-1926).

GUARNIERI Nicola, archivista sezione genio Treviso. — Trasferito legione carabinieri reali Treviso. (*Det. M.* 11-7-1926).

GRILLI Giovanni, archivista sezione genio Ancona. — Trasferito sezione commissariato Ancona. (*Det. M.* 11-7-1926).

TAROCCHI Giunio, archivista sezione genio Perugia. — Trasferito sezione commissariato Perugia. (*Det. M.* 11-7-1926).

CARPANI Giuseppe, applicato direzione genio Trieste. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, dal 16 giugno 1926, con l'assegno annuo di L. 3600, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.
(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 257).

PASOTTI Albo, applicato sezione genio Mantova. — Trasferito sezione artiglieria Mantova. (*Det. M.* 11-7-1926).

TOSI Alfredo, applicato direzione genio Firenze. — Trasferito ospedale militare Firenze. (*Det. M.* 11-7-1926).

MUGNAI Umberto, applicato direzione genio Firenze. — Trasferito istituto geografico militare Firenze. (*Det. M.* 11-7-1926).

LANDINI Egidio, applicato sezione genio Piacenza. — Trasferito sezione commissariato Piacenza. (*Det. M.* 11-7-1926).

POSTA Odoardo, applicato direzione studi ed esperienze d'artiglieria. — Trasferito laboratorio precisione R. Esercito Roma. (*Det. M.* 11-7-1926).

MARTORANA Francesco, applicato direzione genio Palermo. — Trasferito sezione staccata artiglieria Palermo. (*Det. M.* 11-7-1926).

FORNO Arrigo, applicato direzione genio Torino. — Trasferito direzione commissariato Torino. (*Det. M.* 11-7-1926).

LUCIA Ubaldo, applicato direzione genio Palermo. — Trasferito direzione commissariato Palermo. (*Det. M.* 11-7-1926).

CELEBRANO Camillo, applicato distretto Trieste. — Trasferito 63 fanteria. (*Det. M.* 11-7-1926).

TRANCHINA Francesco, applicato direzione genio Palermo. — Trasferito distretto Palermo. (*Det. M.* 11-7-1926).

TRAVERSA Natale, applicato direzione genio Torino. — Trasferito divisione militare Torino. (*Det. M.* 11-7-1926).

PASQUABELLA Michele, applicato direzione genio Torino. — Trasferito divisione militare Torino. (*Det. M.* 11-7-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli in posizione ausiliaria sono confermati, a decorrere dal 1 aprile 1925, nella posizione stessa agli effetti del trattamento previsto, per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio permanente, dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 398).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

GUARNIERI cav. Vincenzo, divisione militare Novara.
MARESCOTTI cav. Guglielmo, id. id. Firenze.
OFFREDI cav. Giuseppe, id. id. Torino.
FRANCHI cav. Augusto, id. id. Torino.
PAGLIARULO cav. Francesco, id. id. Bari.
SILVESTRI cav. Ugo, id. id. Verona.
ALINARI cav. Dante, id. id. Napoli.
AMENDOLAGINE cav. Nicola, id. id. Bari.
BIANCIARDI cav. Giulio, id. id. Firenze.
DOMPE' cav. Paolo, id. id. Torino.
MASSIONE cav. Giuseppe, id. id. Milano.
BROLIS cav. Giovanni, id. id. Milano.
CRAVOSIO cav. Mario, divisione militare Piacenza.
GILLIO cav. Alessandro, id. id. Firenze.
BISSON cav. Ettore, id. id. Milano.
MARTINI cav. Ettore, id. id. Livorno.
PRESBITERO cav. Giuseppe, id. id. Ravenna.
ROBERTI cav. Roberto, id. id. Trieste.
BASSIGNANI cav. Ernesto, id. id. Cuneo.
MARTINI cav. Giovanni Battista, id. id. Roma.
GRIGI cav. Giuseppe, id. id. Perugia.
FERRI PEGNALVER cav. Ferdinando, id. id. Piacenza.

La vedova del colonnello, già in posizione ausiliaria, FONTEMAGGI cav. Mario, che si sarebbe trovato nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, potrà ottenere la liquidazione della nuova pensione spettantele, a senso dell'articolo 6 del decreto suddetto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 397).

Il comando del distretto Roma, in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925 - norme esecutive - comunicherà alla vedova interessata che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli in posizione ausiliaria sono confermati, a decorrere dal 1 aprile 1925, nella posizione stessa agli effetti del trattamento previsto, per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599, e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 398).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del citato decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

BILLI cav. Federico, divisione militare Roma.
CASAGLIA cav. Guido, id. id. Roma.
SARACCO cav. Pietro, id. id. Torino.
GAMBA cav. Quirino, id. id. Roma.
VENTURI cav. Vittorio, id. id. Napoli.
BERAUDO cav. Umberto, id. id. Verona.
PARILLI cav. Umberto, divisione militare Livorno.
COMPARETTO cav. Giorgio, id. id. Torino.
TOTTA cav. Giovanni, id. id. Napoli.
CORNINI cav. Ernesto, id. id. Ancona.
AGAMENNONE cav. Andrea, id. id. Genova.

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani in posizione ausiliaria sono confermati, a decorrere dal 1 aprile 1925, nella posizione stessa agli effetti del trattamento previsto, per il grado rivestito all'atto della cessazione del servizio permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599, e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 398).

I comandi dei rispettivi distretti richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, e provvederanno a corrispondere gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'articolo 6 del R. decreto stesso.

GRIMALDI Rodolfo, comando distretto Palermo.
BONDIOLI Ugo, comando distretto Milano.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

PRESTINI Giovanni, tenente. — Dispensa 29, anno 1926 pag. 1779 *leggasi*: distretto Alessandria, anzichè Torino.

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

BADALUCCHI cav. Ugo, tenente colonnello. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 24-6-1926).

CAPITANI.

DE RITA Paolo, capitano. — Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 24-6-1926).

MARTIRANI Pasquale, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra comando distretto Aversa. — E' nominato consegnatario magazzino sanitario Maddaloni. (*Det. M.* 11-7-1926)

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

STARITA cav. Giov. Battista, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra. — Nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. (*R. D.* 24-6-1926)

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

PICHINI Rodolfo, capitano artiglieria riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra direzione artiglieria Torino. — E' a sua domanda, ricollocato in congedo assoluto. (*D. M.* 12-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 11)

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli di complemento di fanteria sono, per limite di età ed a domanda, iscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278)

FERRUZZI cav. Costantino, divisione militare Roma.	Con anzianità 30 giugno 1918.
BRISSOLARO cav. Giulio, id. id. Brescia.	Con anzianità 7 ottobre 1917.
FUSELLI cav. Eugenio, id. id. Genova.	Con anzianità 7 ottobre 1917.

MAGGIORI.

DI CARPEGNA cav. Ugo, maggiore divisione militare Milano. — E' per motivi di idoneità fisica ed a domanda, iscritto nella riserva con l'istesso grado e con anzianità 16 marzo 1918.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278)

ORLANDO cav. Enrico, maggiore divisione militare Milano. — Cessa per motivi di idoneità fisica di appartenere alla suddetta categoria e passa in congedo assoluto conservando il grado e la relativa uniforma.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278)

I sottonotati maggiori di complemento di fanteria sono, per limite di età ed a domanda, iscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278)

FANELLI cav. Augusto, divisione militare Livorno.	Con anzianità 9 dicembre 1915.
DE LILLO cav. Gaetano, id. id. Napoli.	Id. id. 4 novembre 1919.

NOTIFICAZIONE.

NODARI Lincoln, maggiore divisione militare Torino. — E' autorizzato a fregiarsi del distintivo stabilito dalla circolare 82 del *giornale militare* 1918, per la promozione al grado di capitano per merito di guerra, di cui al R. decreto 17 luglio 1925.

CAPITANI.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria sono, per limite di età ed a domanda, iscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 278*).

FEVOLA Federigo, distretto Livorno.	Con anzianità 2 marzo 1916.
BERTARELLI Francesco, id. Milano.	Id. id. 8 gennaio 1914.
SALAMONE Michele, id. Piacenza.	Id. id. 16 novembre 1917.
BARATTA Luigi, id. Catania.	Id. id. 22 aprile 1917.
COPPI Alfredo, id. Napoli.	Id. id. 18 febbraio 1915.
SPEIDEL Roberto, id. Napoli.	Id. id. 22 aprile 1917.
IASONI Beniamino, id. Genova.	Id. id. 31 gennaio 1918.
GIULIANI Battista, id. Bari.	Id. id. 31 gennaio 1918.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria sono, per motivi di idoneità fisica ed a domanda, inscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 278*).

RUIU Giuseppe, distretto Oristano.	Con azianità 1 agosto 1918.
ANTONIETTI Ubaldo, id. Reggio Emilia.	Id. id. 27 ottobre 1918.

I sottonotati capitani di complemento di fanteria cessano per motivi di idoneità fisica di appartenere alla suddetta categoria e passano in congedo assoluto conservando il grado e la relativa uniforme:

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 278*).

MINNECI Pier Ferruccio, distretto Siracusa.	SANFORO Pietro, distretto Taranto.
AMANTIA Agatino, id. Siracusa.	MORSELLI Enrico, id. Piacenza.

FLAUTI Carlo, distretto Napoli. — Già dispensato da ogni eventuale servizio militare per età, è reinscritto a domanda nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di fanteria, con anzianità 25 febbraio 1917.

Seguirà nel ruolo il capitano *Manca* Tommaso.

(*D. M. 16-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 207*).

NOTIFICAZIONI.

PAGLIUZZA Carlo di Pietro, capitano 68 fanteria, distretto Genova. — Inviato in congedo dal 7 aprile 1918 con assegno non rinnovabile dal 7 aprile 1918 al 10 dicembre 1921.

VICENTINI Francesco di Vittorio, capitano 2 fanteria, distretto Milano. — Inviato in congedo dall'8 ottobre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1925.

FABBRI Pietro fu Francesco, capitano 43 fanteria, distretto Pavia. — Inviato in congedo dal 5 settembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 10 novembre 1925.

GRASSO BARBAGALLO Giuseppe di Salvatore, capitano 75 fanteria, distretto Catania. — Inviato in congedo dal 16 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 dicembre 1925.

LIGUORI Luigi di Giuseppe, capitano 39 fanteria, distretto Avellino. — Inviato in congedo dal 16 ottobre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 28 settembre 1925.

PACCHIONI Giuseppe di Amilcare, capitano 5 alpini, distretto Modena. — Inviato in congedo dal 10 ottobre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 novembre 1925.

REINA Fidenzio di Clemente, capitano 75 fanteria distretto Modena. — Inviato in congedo dal 4 settembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 20 marzo 1926.

RICEVUTI Vittorio di Fedele, capitano 36 fanteria, distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 3 novembre 1924.

Tenenti.

MODICA Domenico, tenente distretto Palermo. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 17 dicembre 1925 nella parte relativa alla cessazione dai ruoli del R. Esercito del predetto ufficiale.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 18).

CAMPOCCIA Giacomo, tenente comando distretto Bari. — Dispensato dal servizio permanente con il R. decreto 3 aprile 1924 e incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza 31 ottobre 1925 del tribunale civile e penale di Bari, cessa di appartenere ai ruoli del R. Esercito dal 3 novembre 1925, sotto la quale data la sentenza è divenuta irrevocabile.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 204).

GIORDANO Ludovico, tenente distretto Bari. — Già richiamato in servizio nel personale della magistratura militare dal 14 gennaio 1921, è ricollocato in congedo a datare dal 31 gennaio 1926, perchè nominato cancelliere di 3ª classe dei tribunali militari con R. decreto 11 settembre 1925.

(*D. M.* 8-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 389).

GROSSI Giordano, tenente distretto Napoli. — Già richiamato in servizio nel personale della magistratura militare dal 12 aprile 1920, è ricollocato in congedo a datare dal 31 gennaio 1926 in seguito alla sua nomina a cancelliere di 3ª classe dei tribunali militari effettuata con R. decreto dell'11 settembre 1925.

(*D. M.* 16-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 210).

I sottonotati tenenti di complemento fanteria sono, per limite di età ed a domanda, iscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278).

ANCONA Domenico, distretto Taranto.	Con anzianità 31 gennaio 1919.
MARINA Gennaro, id. Piacenza.	Id. id. 28 giugno 1917.
PIETRA Riccardo, id. Torino.	Id. id. 31 ottobre 1918.
STIFFAN Francesco, id. Torino.	Id. id. 18 gennaio 1920.
TALLONE Cesare, id. Torino.	Id. id. 14 dicembre 1916.
TROMBARA Emilio, id. Parma.	Id. id. 22 gennaio 1918.
LOMBARDO Nicolò, id. Catania.	Id. id. 26 luglio 1917.
CALI' Giuseppe, id. Catania.	Id. id. 2 aprile 1911.
BRIGANTI Antonio, id. Catania.	Id. id. 22 agosto 1915.
BAGNASCO Emanuele, id. Catania.	Id. id. 1 luglio 1920.
CIRELLI Giuseppe, id. Catania.	Id. id. 21 gennaio 1917.
GALLO Gaetano, id. Cosenza.	Id. id. 31 ottobre 1918.
AMBROGIO Giuseppe, id. Mondovì.	Id. id. 31 ottobre 1918.
LA SPINA Andrea, id. Noto.	Id. id. 20 febbraio 1918.
INTURRISI Sebastiano, id. Noto.	Id. id. 31 ottobre 1918.
RUSSO Domenico, id. Noto.	Id. id. 25 febbraio 1917.
DE GIOVANNI Stefano, id. Taranto.	Id. id. 30 dicembre 1917.
BENADDUCCI Antonino, id. Macerata .	Id. id. 22 agosto 1915.
BARRESI cav. Gerlando, id. Palermo.	Id. id. 18 febbraio 1915.

I sottonotati tenenti di complemento fanteria sono, per motivi di idoneità fisica ed a domanda, iscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278).

GALLATI Edoardo, distretto Torino.	Con anzianità 2 marzo 1916.
FILOSTO Michele, id. Catania.	Id. id. 27 luglio 1916.
BRIGANTI Antonino, id. Catania.	Id. id. 22 agosto 1913.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria cessano per motivi di idoneità fisica di appartenere alla suddetta categoria e passano in congedo assoluto conservando il grado e la relativa uniforme:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278).

BERTI CERONI Paolo, distretto Ravenna.
MICELI Oreste, id. Siracusa.
LA MENDOLA Vincenzo, id. Siracusa.
NICASTRO Francesco, id. Siracusa.
RAGAZZI Giuseppe, id. Siena.
TARANTINI Giuseppe, id. Siena.
GATTA Luigi, id. Torino.
BIGLIARDI Antonio, id. Parma.
MOCCI Vittorio, distretto Cagliari.
MARINO Carlo, id. Torino.
RUSCONI Severino, id. Piacenza.
PELLIZZARI Placido, id. Piacenza.
LUSIGNANI Cesare, id. Piacenza.
FAGIOLI Giovanni, id. Piacenza.
DALLA SPEZIA Rinaldo, id. Piacenza.

I sottonotati tenenti di complemento di fanteria cessano per limite di età, di appartenere alla suddetta categoria e passano in congedo assoluto, conservando il grado e la relativa uniforme:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278).

ROMANELLI Filippo Mario, distretto Caserta. — Dal 24 gennaio 1926.
ZANOBONI Francesco, id. Grosseto. — Dal 12 marzo 1925.
BALETTI Arturo, id. Milano. — Dal 25 maggio 1924.

DI LORETO Panfilo, distretto Aquila. — Già dispensato, da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio essendo stato riconosciuto idoneo ad incondizionato servizio militare è reinscritto, a domanda, nel ruolo degli ufficiali di complemento arma di fanteria, con anzianità 31 ottobre 1915.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 208).

PITTALIS Giuseppe, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 9 novembre 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 340).

CAFICI Gaetano, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 21 giugno 1926. (*Det. M.* 11-7-1926).

NOTIFICAZIONI.

BABUSCIO Francesco di Giuseppe, tenente 3 bersaglieri distretto Roma. — Inviato in congedo dal 9 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 24 luglio 1925.

BONAZZI Marco di Antonio, tenente 58 fanteria distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 9 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1924.

BRISCESE Rocco di Raffaele, tenente 84 fanteria distretto Potenza. — Inviato in congedo dal 1 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1926.

COLELLI Girolamo fu Nicola, tenente 52 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 15 luglio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 ottobre 1925.

SARDO Giuseppe di Giuseppe, tenente 54 fanteria distretto Torino. — Inviato in congedo dal 19 marzo 1923 con assegno non rinnovabile dal 1 settembre 1923 al 23 novembre 1923.

SCATENI Vito di Luigi, tenente 8 fanteria distretto Perugia. — Inviato in congedo dal 17 maggio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 novembre 1925.

TURANO Francesco di Vincenzo, tenente 19 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 15 marzo 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 agosto 1923.

BONACCINI Giuseppe di Vinoco, tenente 1 bersaglieri distretto Reggio Emilia. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 6 gennaio 1926.

BRAGGION Luigi di Arbace, tenente 82 fanteria, distretto Rovigo. — Inviato in congedo dal 30 gennaio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 26 novembre 1924.

CAPPELLI Natale di Gaetano, tenente 11 bersaglieri, distretto Savona. — Inviato in congedo dal 1 ottobre 1921 con pensione a vita a decorrere dal 23 novembre 1925.

CARDELLA Edoardo di Antonio, tenente 10 bersaglieri distretto Roma. — Inviato in congedo dall'8 luglio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 19 agosto 1921.

CAUSA Francesco di Sebastiano, tenente 25 fanteria distretto Genova. — Inviato in congedo dall'8 settembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 giugno 1925.

COTTIGNOLA Vincenzo di Dario, tenente 27 fanteria distretto Ravenna. — Inviato in congedo dal 1 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 24 settembre 1924.

CROTTI Guido di Carlo, tenente 68 fanteria distretto Lodi. — Inviato in congedo dal 1 aprile 1921 con pensione a vita a decorrere dal 29 ottobre 1925.

DADONE Ugo di Andrea, tenente 82 fanteria distretto Salerno. — Inviato in congedo dal 15 giugno 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

DE CARLI Angelo di Lodovico, tenente 14 fanteria distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 1 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 14 novembre 1925.

FALCONI Alvaro di Antonio, tenente 6 alpini distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 1 agosto 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

FINARDI Guido di Oreste, tenente 35 fanteria distretto Rovigo. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1926.

FOLLINI Luigi di Lazzaro, tenente 7 alpini distretto Piacenza. — Inviato in congedo dal 1 febbraio 1923 con pensione a vita a decorrere dal 18 aprile 1926.

GIRARDI Giuseppe di Eugenio, tenente 77 fanteria distretto Torino. — Inviato in congedo dal 1 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 15 ottobre 1925.

GIORGETTI Carlo di Abramo, tenente 67 fanteria distretto Varese. — Inviato in congedo dal 26 maggio 1925 con pensione a vita a decorrere dal 27 maggio 1925.

MARTINA Cosimo Vincenzo di Ernesto, tenente 126 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 21 marzo 1926.

MERLINI Angelo di Cesare, tenente 69 fanteria distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 19 dicembre 1925.

MIOZZI Emilio di Sigismondo, tenente 36 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 16 marzo 1920 con pensione avita a decorrere dal 27 maggio 1926.

PARODI Antonio di Andrea, tenente 32 fanteria distretto Genova. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1920 con pensione a vita a decorrere dal 12 maggio 1925.

PERLA Fortunato di Pasquale, tenente 76 fanteria distretto Catania. — Inviato in congedo dal 10 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1925.

TARANTOLA Felice di Cesare, tenente 49 fanteria distretto Venezia. — Inviato in congedo dal 10 agosto 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 settembre 1925.

TARCHINI Adriano di Enrico, tenente 37 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 1 settembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 16 luglio 1925.

FORNARELLI Costantino di Vito, tenente già deposito Bari *B*. — Con R. decreto 12 novembre 1922 (Marina) è stato trasferito nella R. Marina perchè nominato, a domanda, sottotenente medico di complemento nella R. Marina cessando dalla data del suddetto decreto di appartenere ai ruoli del R. Esercito.

SOTTOTENENTI.

D'AURIA Ettore distretto Napoli, militare del disciolto corpo della R. guardia per la P. S. che rinunzio al grado di ufficiale per essere arruolato nel corpo suddetto, come sottufficiale. — E' reinscritto dal 1 aprile 1923 nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria del R. Esercito cui prima apparteneva, col grado di sottotenente e con anzianità 15 agosto 1916.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 18).

Nei decreti relativi alla carriera dei sottoindicati sottotenenti, le generalità sono rettificate nel modo a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 349).

MELZ Giovanni, distretto Trieste.	MELC Giovanni.
DE NARO Antonino, id. Trapani.	DENARO Tntonino.

I sottonotati sottotenenti di complemento fanteria sono, per limite di età ed a domanda, iscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278).

RIGHI Lamberto, distretto Parma.	Con anzianità 9 settembre 1917.
NALLI Paolo Mario, id. Parma.	Id. id. 12 aprile 1917.
SVENDER Enrico, id. Torino.	Id. id. 31 ottobre 1918.
MARTORELLO Vincenzo, id. Cosenza.	Id. id. 7 luglio 1918.
GRIMALDI Guglielmo, id. Catania.	Id. id. 7 luglio 1918.
SALAROGLIO Bartolomeo, id. Casale.	Id. id. 11 luglio 1897.
CARDINALE Gaetano, id. Palermo.	Id. id. 17 novembre 1918.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria sono, per motivi di idoneità fisica ed a domanda, iscritti nella riserva con l'istesso grado ed anzianità:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 278).

GHETTI Francesco, distretto Ferrara.	Con anzianità 11 novembre 1915.
VIGNOLI Ruggero, id. Firenze.	Id. id. 8 luglio 1915.
SANTANGELO Giovanni, id. Cefalù.	Id. id. 13 aprile 1916.
LANZARA Gennaro, id. Napoli.	Id. id. 28 marzo 1915.
CARACCIOLO Giuseppe, id. Caltanissetta.	Id. id. 12 aprile 1917.
SULAS Giuseppe, id. Oristano.	Id. id. 1 ottobre 1925.
DE PAOLI Otello, id. Torino.	Id. id. 19 agosto 1915.
BONACCORSO Sebastiano, id. Catania.	Id. id. 17 giugno 1915.
PERRI Diego, id. Napoli.	Id. id. 22 giugno 1916.
BELLARDO Bernardo, id. Torino.	Id. id. 16 luglio 1916.
CATALUDDI Ortensio, id. Foggia.	Id. id. 27 aprile 1916.
CRISCIONE Isidoro, id. Noto.	Id. id. 13 settembre 1916.
BETTI Bettino, id. Rovigo.	Id. id. 12 agosto 1915.
TODARO Giovanni, id. Noto.	Id. id. 25 maggio 1916.
LUGLI Ettore, id. Modena.	Id. id. 23 marzo 1916.
DE GRAZIA Francesco, id. Noto.	Id. id. 3 giugno 1915.
GALLO Domenico, id. Torino.	Id. id. 14 settembre 1916
DE MARIA Emanuele, id. Taranto.	Id. id. 17 giugno 1915.
ADAMO Antonino, id. Noto.	Id. id. 6 luglio 1916.
ALESSI Carlo, id. Noto.	Id. id. 17 marzo 1918.

I sottonotati sottotenenti di complemento di fanteria cessano per motivi di idoneità fisica di appartenere alla suddetta categoria e passano in congedo assoluto conservando il grado e la relativa uniforme:

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 278*).

BURGIO Giovanni, distretto Palermo.
GALLIANI Gaetano, id. Taranto.
CHINDEMI Salvatore, id. Siracusa.
CONFORTI Francesco, id. Cosenza.
LA DELFA Salvatore, id. Catania.
PATERNO' CASTELLO Vincenzo, id. Catania.
BARBERO Ener, id. Torino.
COSENTINI Angelo, id. Cosenza.
BRAVURA Giuseppe, distretto Pesaro.
LA FAUCI Salvatore, id. Messina.
SCARANO Paolo, id. Piacenza.
PELLEGRINI Giulio, id. Piacenza.
FIUME Sebastiano, id. Piacenza.
DODI Carlo, id. Piacenza.
CHIESA Angelo, id. Piacenza.

CAPPA Innocenzo, sottotenente distretto Milano. — Cessa per il limite di età, di appartenere alla suddetta categoria e passa in congedo assoluto, conservando il grado e la relativa uniforme, dal 5 agosto 1925.

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 278*).

NOTIFICAZIONI.

FELICI Nestore di Ettore, sottotenente 43 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 7 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 dicembre 1923.

TOMBARESI Antonio di Luigi, sottotenente 28 fanteria distretto Bologna. — Inviato in congedo dall'8 aprile 1921 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1925.

CRISTIANI Luigi di Giovanni, sottotenente 40 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 16 agosto 1919 con pensione a vita a decorrere dal 31 maggio 1925.

LAMPARELLI Gaetano di Michele, sottotenente 10 fanteria distretto Bari. — Inviato in congedo dal 1 dicembre 1922 con pensione a vita a decorrere dal 26 luglio 1925.

ROTA Alberto di Guido, sottotenente 80 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 18 luglio 1923 con pensione a vita a decorrere dal 1 gennaio 1926.

TRESOLDI Federico di Giovanni, sottotenente 89 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 1 dicembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

BUSOLI Giuseppe di Alessandro, tenente distretto Mantova. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le sue generalità sono modificate come appresso: BUVOLI Giuseppe di Alessandro.

(*R. D. 10-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 11, foglio 300*).

SOTTOTENENTI.

DENTICE di FRASSO Pietro di Luigi, sergente allievo ufficiale proveniente dal reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria con anzianità 24 giugno 1926, destinato al reggimento Piemonte Reale, al quale si presenterà il mattino del 1 agosto 1926, per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Basevi* Mario.

All'uopo il comando del corpo presso cui l'ufficiale sopra detto prestò servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spedirà, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verrà assunto in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dal distretto nella cui giurisdizione dichiarerà di eleggere la sua residenza.

Il distretto che lo avrà preso in forza avrà cura di notificarlo al Ministero (direzione generale personale ufficiali).

(*R. D. 9-7-1926*).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di cavalleria di complemento, le loro generalità sono modificate come appresso:

(*R. D.* 10-6-1926 -*registrato alla Corte dei conti il* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 300).

BRAMANTE Carlo di Tommaso, distretto Foggia.	BRAMANTE Cartantonio di Tommaso.
CAMPOSTELLA Francesco di Antonio, id. Vicenza.	COMPOSTELLA Francesco di Antonio.
BARONI-DONATI Francesco di Antonio, id. Siena.	BARONI Francesco di Leopoldo.
BARTOLETTI Francesco di Luigi, id. Lucca.	BERTOLETTI Francesco di Luigi.
RASTELLI Enrico di Ugo, id. Milano.	RASTELLI Ennio di Ugo.
BERNACCHIO Giorgio di Guiscardo, id. Padova.	BENACCHIO Giorgio di Guiscardo.
CACCIADOMINIONI Federico di Giuseppe, id. Milano.	CACCIA DOMINIONI Federico di Giuseppe.
BENEDETTI Alberto di Bernardino, id. Lucca.	BENEDETTI Rodrigo Alberto di Bernardino.
BRESCIA Enrico di Mauro e di Bondi Giovannina, id. Ravenna.	BRESCIA Enrico di Mauro e di BONDI Giulia.

MENGHINI Spartoco di Ampellio, sergente allievo ufficiale proveniente dalla scuola di cavalleria di Pinerolo. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria con anzianità 24 giugno 1926, destinato al reggimento cavalleggeri di Monferrato ed assegnato alla 15ª squadriglia A. B. M., alla quale si presenterà il mattino del 1 agosto 1926, per prestare il servizio diprima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rosso* Giuseppe.

All'uopo il comando del corpo presso cui l'ufficiale sopra detto prestò servizio da sergente a tenore del paragrafo 306 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spedirà, ove occorra, gli scontrini per il trasposto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verrà assunto in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dal distretto nella cui giurisdizione dichiarerà di eleggere la sua residenza.

Il distretto che lo avrà preso in forza avrà cura di notificarlo al Ministero (direzione generale personale ufficiali). (*R. D.* 1-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

CAPITANI.

PAZIO Filippo di Giovanni, capitano distretto Genova. — E' richiamato in servizio senza assegni, a domanda, e collocato a disposizione Ministero lavori pubblici, dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 316).

NOTIFICAZIONI.

GIAMPAOLI Rodolfi di Mariano, capitano distretto Ancona. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

MARSILI Massimo, capitano distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

TENENTI.

MELUCCIO Pasquale di Antonio, tenente distretto Avellino. — E' cancellato dai ruoli ai sensi dell'articolo 71 lettera *c*) della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 264).

BIANCHINI Edmondo di Achille, tenente distretto Ancona. — E' considerato richiamato in servizio a disposizione del Ministero dell'aeronautica dal 14 novembre 1925 al 16 marzo 1926.

(*D. M.* 28-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 317).

NOTIFICAZIONI.

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di artiglieria, sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'art. 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

BUONGIORNO Antonino di Ferdinando, distretto Genova.

ZOLI Primo di Antonio, distretto Forlì.

CAPUANI Giulio di Luigi, tenente distretto Roma. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

CAMILLETTI PEROTI Giovanni di Paolo, tenente distretto Milano. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza in data 8 ottobre 1924, del tribunale penale di Milano.

SELLA Vittorio di Battista, tenente 34 campagna distretto Vercelli. — Inviato in congedo dall'11 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 giugno 1925.

VALENTINI Ario di Arturo, tenente 8 fortezza distretto Forlì. — Inviato in congedo dal 28 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1° aprile 1924.

ROI Augusto fu Lino, tenente 14 campagna distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 gennaio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

SPANO Nicola fu Virgilio, tenente 6 pesante distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1920 con pensione a vita a decorrere dall'11 dicembre 1925.

TURETTA Apulio di Angelo, tenente 6 pesante distretto Roma. — Inviato in congedo dal 25 aprile 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1926.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 24 giugno 1926, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono servizio da sergenti, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno presi in forza. (*R. D.* 1-7-1926).

GRECO Igino di Giuseppe. | Corpo di provenienza, 8 raggruppamento trasporti, destinazione 10 pesante campale ed assegnato 10 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Mogavero* Nicolò.

GUATTERI Guido di Giovanni. | Corpo di provenienza 2 raggruppamento trasporti, destinazione 1 pesante campale ed assegnato 4 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Moretto* Giuseppe.

ERMOLLI Marco di Carlo.

Corpo di provenienza, 2 raggruppamento trasporti, destinazione 2 pesante campale ed assegnato 4 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Vaudano* Savino.

de RISO Arnaldo di Nicola.

Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 5 pesante campale ed assegnato 5 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Sestilli* Riccardo.

ARACRI Renato di Luigi.

Corpo di provenienza 24 artiglieria da campagna, destinazione 22 artiglieria da campagna.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Franchi* Giorgio.

SPINELLI Vincenzo di Carmelo.

Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 10 pesante campale, assegnato 10 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Cavi* Giuseppe.

ZANETTI Riccardo di Giovanni.

Corpo di provenienza 3 raggruppamento trasporti, destinazione 3 pesante campale, assegnato 2 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Dall'Orto* Armando.

PERRONE Pasquale di Carlo.

Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 5 pesante campale ed assegnato 5 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Cipolletta* Ignazio.

BETOCCHI Renato di Alfredo.

Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 1 pesante campale ed assegnato 1 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Dragotta* Alberto.

MUCCI Tesco di Alessandro.

Corpo di provenienza 9 raggruppamento trasporti, destinazione 8 pesante campale ed assegnato 8 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Maiorino* Pasquale.

BORSELLI Ciro di Agostino.

Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 6 pesante campale ed assegnato 6 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Fabbro* Attilio.

TARGETTI Ludovico di Raimondo.

Corpo di provenienza 2 raggruppamento trasporti, destinazione 3 campagna ed assegnato 4 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Landi* Armando.

MANGONI Paolo di Gustavo.

Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 7 pesante campale ed assegnato 7 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Canale* Francesco.

FERRARESE Nereo di Pietro. — Corpo di provenienza 3 raggruppamento trasporti, destinazione 2 pesante campale ed assegnato 4 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Alfieri* Mario.

CERILLO Felice di Adolfo. — Corpo di provenienza 9 raggruppamento trasporti, destinazione 8 pesante campale ed assegnato 8 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Petrosino* Giuseppe.

DONZELLI Roberto di Ugo. — Corpo di provenienza 6 raggruppamento trasporti, destinazione 1 pesante ed assegnato 1 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Ercolani* Eldobrando.

PAGNI Carlo di Icilio. — Corpo di provenienza 9 raggruppamento trasporti, destinazione 3 pesante campale ed assegnato 2 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Del Borello* Quirino.

MODIGLIANI Pietro di Silvio. — Corpo di provenienza 7 raggruppamento trasporti, destinazione 1 pesante ed assegnato 2 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Pagni* Carlo.

BIAVATI Pio di Antonio. — Corpo di provenienza 7 raggruppamento trasporti, destinazione 5 pesante ed assegnato 6 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Michelli* Pietro.

SCIUGA Filippo di Giuseppe. — Corpo di provenienza 7 raggruppamento trasporti, destinazione 3 pesante ed assegnato 7 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Barra* Antonio.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 24 giugno 1926, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono servizio da sergenti, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno presi in forza. (*R. D.* 9-7-1926).

VITELLI Giovanni Mario di Giovanni. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione 1 pesante e assegnato 2 raggruppamento trasporti.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Terrasi* Agostino.

CRESPI Carlo di Modesto. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione al 3 pesante campale ed assegnato 2 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Guadalini* Ugo.

SOLA Chiaffredo di Pietro. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione 7 pesante campale e assegnato 5 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Quagliotti* Eugenio.

TALLON Arrigo di Fausto. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione 5 pesante campale e assegnato 3 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferrara* Paolo.

FEGITZ Carlo di Alfredo. — Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 3 pesante e assegnato 7 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Chiusoli* Giuseppe.

PIAGGIO Armando di Rinaldo. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione 8 pesante e assegnato 4 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Monaci* Renato.

PETRONIO Rodolfo di Rodolfo. — Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 8 pesante e assegnato 4 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pesce* Gaspare.

RUSCONI Amleto di Antonio. — Corpo di provenienza 3 raggruppamento trasporti, destinazione 7 pesante e assegnato 5 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Traverso* Renato.

BORDONE Melchiorre di Mario. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione 6 pesante campale e assegnato 3 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Vecchiet* Luigi.

PATRUNO Alessandro di Carmine. — Corpo di provenienza 3 artiglieria montagna, destinazione 2 montagna. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ceschiutti* Giuseppe.

CATENACCI Stefano di Nicola. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione 3 pesante e assegnato 3 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Grillo* Bruno.

IACCAZIO Ugo di Alessandro. — Corpo di provenienza 1 raggruppamento trasporti, destinazione 3 pesante e assegnato 3 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Astore* Luigi.

ZENERE LORIS Nerone di Angelo.	Corpo di provenienza 3 raggruppamento trasporti, destinazione 3 pesante campale e assegnato 6 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Canale* Francesco.
RUSSO Pietro di Pietro.	Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 8 pesante e assegnato 6 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *De Angelis* Vincenzo.
RUGA Guido di Luigi.	Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 8 pesante e assegnato 4 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Corradi* Giacomo.
SALE' Giovanni di Giovanni Antonio.	Corpo di provenienza 9 raggruppamento trasporti, destinazione 5 pesante e assegnato 7 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Zamarin* Pietro.

CETTI Giuseppe di Gaetano, sottotenente distretto Como. — L'anzianità assoluta e relativa del sopradetto sottotenente, investito di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, è fissata al 20 novembre 1917.

Precederà nel ruolo il pari grado *Mazzucchelli* Luigi.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 266

CAPRA Serafino di Emilio, sottotenente distretto Vicenza. — E' dichiarato dimissionario, ai sensi dell'articolo 71, lettera *b*), n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. marina e della R. aeronautica.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 286

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti tenenti del genio di complemento, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 301

BIANCO ARMINIO di Alessandro, distretto Torino.	BIANCO ARMINO di Alessandro.
CORGNIALI Giov Battista di Luigi, id. Udine.	CORGNALI Giovanni Battista di Luigi.
MICHELINO DI SAN MARTINO RIVALTA-MOMBELLA Gabriello di Policarpo, id. Ivrea.	MICHELINI DI SAN MARTINO RIVALTA e MOMBELLO Gabriele di Policarpo.
PENNACCINI Mario di Enrico, id. Torino.	PENNACINI Mario di Enrico.
PELLICCETTI Alberigo di Giuseppe, id. Firenze.	PELLICCETTI Alberico di Giuseppe.
MUGHETTI Silvio di Francesco, id. Torino.	MUGETTI Silvio di Francesco.
LUZZATTI Tomaso di Dario, id. Siena.	LUZZATI Tommaso di Dario.
PIGNATELLI MOTERODUNI Renato di Giovanni, id. Roma.	PIGNATELLI di Monteroduni Renato di Giovanni.
INGRASSIO Guido di Alberto, id. Torino.	INGRASSIA Guido di Alberto.
GINI Bino di Gaetano, id. Verona.	GINI Gino Luigi di Gaetano.
BRAENDEI Federico di Paolo, id. Novara.	BRAENDLI Federico di Paolo.

BUGGIANI Carlo di Ferdinando, distretto Torino.	BUGIANI Carlo di Ferdinando.
FRISIO Carlo di Luigi, id. Brescia.	FRISO Carlo di Luigi.
AUDILORO Diego di Demetrio, id. Reggio Calabria.	ANDILORO Diego di Demetrio.
MICHELINO Nello di Giovanni, id. Firenze.	MICHELINI Nello di Giovanni.

NOTIFICAZIONI.

MASCIOLI Gaetano di Vincenzo, tenente 5 genio distretto Roma. — Inviato in congedo dall'11 marzo 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 giugno 1922.

CORTELLA Gustavo di Antonio, tenente 1 genio distretto Padova. — Inviato in congedo dal 16 aprile 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1913.

TUCCI Matteo di Luigi, tenente distretto Ancona. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili dal proprio distretto a senso dell'articolo 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I seguenti tenenti di complemento dell'arma del genio sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

DEL VECCHIO Ugo di Nicola, distretto Treviso.	ETZI Egidio di Francesco, distretto Genova.
QUERALLO Antonio di Francesco, id. Genova.	

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio con anzianità 24 giugno 1926, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono servizio da sergenti, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno presi in forza: (*R. D.* 1-7-1926).

SIGNORILE Vito di Pietro.	Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 9 raggruppamento genio, assegnato 9 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado CAFA' Pietro.
DANIELE Antonio di Domenico.	Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 9 raggruppamento genio, assegnato 9 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Lupi* Lazzaro.
CARRELLI Roberto di Mario.	Corpo di provenienza 8 raggruppamento trasporti, destinazione 3 raggruppamento genio, assegnato 3 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Crimi* Filippo.

AGNESI Giovanni di Andrea.	Corpo di provenienza 2 raggruppamento trasporti, destinazione 1 raggruppamento genio, assegnato 1 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Garbari* Ferruccio.
CASTELBARCO-ALBANI Guglielmo di Carlo.	Corpo di provenienza 2 raggruppamento trasporti, destinazione 4 raggruppamento genio, assegnato 4 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pianta* Ezio.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio con anzianità 24 giugno 1926, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono servizio da sergenti, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali) i nomi degli ufficiali che avranno presi in forza. (*R. D.* 9-7-1926).

COSTA Enrico di Eugenio.	Corpo di provenienza 4 raggruppamento trasporti, destinazione 1 raggruppamento genio e assegnato 1 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Chiaraviglio* Sebastiano.
MOSCA GORETTA Walter di Luigi.	Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 3 raggruppamento genio e assegnato 3 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Morelli* Antonio.
TESIO Pietro di Antonio.	Corpo di provenienza 5 raggruppamento trasporti, destinazione 3 raggruppamento genio e assegnato 3 raggruppamento trasporti. Seguirà nel ruolo il pari grado *Beatrice* Arturo.

CAULA Fiorenzo di Giuseppe, sottotenente distretto Torino. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2 lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 71).

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti del genio di complemento, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 301).

BAFFONI Foscolo di Quirino, distretto Perugia.	BAFFONI Raul di Quirino.
BRICCOLA Gaetano di Innocente, id. Bologna.	BRICOLA Gaetano di Innocente.
BERRETTA Luigi di Antonio, id. Milano.	BERETTA Luigi di Antonio.
BORRIANI Emilio di Vittorio, id. Teramo.	BORIANI Emilio di Vittorio.
CAREGLIO Leandro di Bartolomeo, id. Mondovì.	CAREGLIO Giovanni Leandro di Bartolomeo
CAUSA Alfredo Lazzero di Sebastiano, id. Genova.	CAUSA Lazzaro Alfredo di Sebastiano.

CAPPELLINO Alessio di Antonio, distretto Vercelli.	CAPELLINO Alessio di Antonio.
BETTAMINI Mario di Silvio, id. Padova.	BETTANINI Mario di Silvio.
BATTAGLIO Mario di Antonio, id. Catania.	BATTAGLIA Mario Mariano di Antonio.
BERTOLI Pierino di Antonio, id. Voghera.	BORTOLI Pietro Mario di Antonio. 2
BORRIONI Camillo di Antonio, id. Vercelli.	BORRIONE Camillo di Antonio.
BELLIGRANDI Tito di Cesare Italo, id. Milano.	BELLEGRANDI Tito di Cesare Italo.
CANDELISCE Luigi di Francesco, id. Cosenza.	CANDELISE Luigi di Francesco.
BOTTACCHI Carlo di Pietro, id. Novara.	BOTTACCHI Stefano Carlo di Pietro.
BRUNO Roberto di Ferdinando, id. Torino.	BRUNO di CUSSANIO Roberto di Ferdinando.

NOTIFICAZIONI.

MAGRO Paolo di Pietro, sottotenente 2 genio distretto Siracusa. — E' annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda inserto nella dispensa 48, anno 1921, pagina 2383.

CECCARELLI Federico, sottotenente 1 genio distretto Milano. — Inviato in congedo dall'11 ottobre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 2 dicembre 1925.

La nomina a sottotenente di complemento nell'arma del genio di n. 352 sergenti allievi ufficiali, pubblicato nel *bollettino ufficiale* c. a. dispensa 35, capolista: CATENACCI Elivio di Vincenzo, ultimo: DECINQUE Ercole di Leone, è avvenuta con R. decreto in data 24 giugno 1926.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

GRIENTINI Enrico, capitano medico di complemento distretto Milano. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 gennaio 1926 nella parte relativa al suo trasferimento dalla milizia territoriale nel ruolo ufficiali medici di complemento, perchè già trasferitovi con R. decreto 7 maggio 1925.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 268).

I seguenti capitani medici di complemento sono considerati richiamati in servizio per i periodi di tempo a fianco di essi indicati:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 270).

GARZIA Oreste, distretto Lodi.	Dall'8 aprile 1926 al 30 aprile 1926.
NITTI Attilio, id. Lecce.	Dal 6 aprile 1926 al 5 maggio 1926.

I seguenti capitani medici di complemento devono considerarsi richiamati in servizio per il periodo a fianco di ognuno di essi indicato:

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 272).

AGNINI Leone, distretto Bologna.	Dal 9 luglio 1923 al 1 aprile 1926.
GASPAFINI Ercole, id. Bologna.	Dal 19 settembre 1912 al 15 aprile 1926.
GHILLINI Andrea, id. Bologna.	Dal 14 marzo 1924 al 10 aprile 1926.

QUARTERO Armando, capitano medico di complemento distretto Torino. — Deve considerarsi richiamato in servizio, a domanda, dal 10 febbraio 1920 al 25 dicembre 1925.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 273).

DELL'ARIA Carmelo, capitano medico di complemento distretto Catania. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 16 novembre 1911 al 14 novembre 1925.

(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 275).

GRAZIANI Francesco, capitano medico di complemento distretto Castrovillari. — E' considerato richiamato in servizio dal 1 marzo 1924.

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-7-1926 - registro 11, foglio 26.*

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

CONSOLI Giuseppe di Vito, tenente medico distretto Catania. — Inviato in congedo dal 20 agosto 1910 con pensione a vita a decorrere dal 28 agosto 1924.

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti medici, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1 gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1210:

(*R. D. 10-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 30-6-1926 - registro 11, foglio 257*

WEBER Giorgio di Federico, distretto Nola.
GUARESCHI Antonio di Manfredo, id. Parma.
PAROLI Giovanni Battista di Ercole, id. Firenze.
GIULIANI Giovanni di Claudio, distretto Parma.
CORRADINI MONACO Guglielmo di Ettore, id. Genova.
CATENACCI Villelmo di Angelo, id. Orvieto.

Lo stipendio annuo pari seguenti sottotenenti medici è fissato nella somma e con la decorrenza a fianco di ciascuno indicate:

(*) (*D. M. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti il 8-7-1926 - registro 12, foglio 2*

BERRI Pietro Giovanni,
L. 6000 dal 27 novembre 1923.
L. 7000 dal 1 dicembre 1923.
L. 8200 dal 27 febbraio 1924.

DE CRESCENZO Giuseppe,
L. 6000 dal 14 novembre 1923.
L. 7000 dal 1 dicembre 1923.
L. 8200 dal 14 febbraio 1924.

GRANDI Domenico.
L. 6000 dal 7 ottobre 1923.
L. 7000 dal 1 dicembre 1923.
L. 8200 dal 7 gennaio 1924.

MANZO Giovanni,
L. 6000 dal 10 ottobre 1923.
L. 7000 dal 1 dicembre 1923.
L. 8200 dal 10 gennaio 1924.

MIRABELLA Claudio.
L. 6000 dal 28 novembre 1923.
L. 7000 dal 1 dicembre 1923.
L. 8200 dal 28 febbraio 1924.
L. 8800 dal 1 dicembre 1925.

PETRONE Giuseppe.
L. 6000 del 30 novembre 1923.
L. 7000 dal 1 dicembre 1923.
L. 8200 dal 1 marzo 1924.

GRANDI Domenico, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 9 ottobre 1924, in L. 8200 dal 9 gennaio 1925 ed in L. 8800 dal 16 febbraio 1926.

(*D. M. 22-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-7-1926 - registro 12, foglio 2*

(*) Il presente decreto annulla il precedente del 18-8-1924, registrato alla Corte dei conti li 16-3-1926, registro 5, foglio 256 nella parte riguardante i sottotenenti *Berri, De Crescenzo, Grandi, Manzo, Mirabella* e *Petrone*.

NOTIFICAZIONI.

ROVELACCI Guido di Ettore, sottotenente distretto Bologna. — Invito in congedo dal 3 settembre 1910 con pensione a vita a decorrere dal 1 dicembre 1925.

Il R. decreto 10 giugno 1926, con cui vennero nominati sottotenenti medici di complemento di n. 176 militari di truppa laureati in medicina e chirurgia, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 giugno 1926, registro n. 11, foglio n. 251.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

CIANCIO Francesco di Pietro, sottotenente distretto Catania. — E' inscritto, per motivi di idoneità fisica, nella riserva ai sensi dell'articolo 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 312)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI.

LUSWERGHI Edmondo di Cesare, tenente distretto Roma. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le sue generalità sono modificate come appresso: LUSWERGH Edmondo di Cesare.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 293)

SOTTOTENENTI.

CIRELLA Francesco di Giovanni, sottotenente distretto Messina. — Rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*) n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 8)

BONACCORSO Sante di Ignazio Giovanni, sottotenente distretto Catania. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare, le sue generalità sono modificate come appresso: BONACCORSO Santo di Ignazio Giovanni.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 293)

IMBUCCI Ugo di Giuseppe, sottotenente allievi della R. accademia militare di Modena, distretto Napoli. — E' ricollocato in congedo sotto la data del 12 maggio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 303)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI.

In tutti i decreti concernenti la carriera militare dei seguenti sottotenenti di complemento di sussistenza, le loro generalità sono rettificate come appresso:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 302)

CALDERONE Antonio di Giuseppe, distretto Messina.	CALDERONE Antonino di Giuseppe.
BATTISTI Bruno di Cristoforo, id. Arezzo.	BATTISTI Brunetto di Cristoforo.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Sottotenenti.

LAVAGNINO Ettore di Edoardo, sottotenente amministrazione distretto Genova. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di complemento di amministrazione, disposta con decreto luogotenenziale 17 ottobre 1918.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 2[illegible]

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

Tenenti colonnelli.

BELLINI CARNEVALI cav. Luigi, tenente colonnello di fanteria, milizia territoriale, divisione militare di Verona con anzianità 7 ottobre 1917. — E' inserito, a domanda, con il proprio grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907.

Segue il pari grado *Loltini* Augusto.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 128

Maggiori.

I seguenti maggiori di fanteria milizia territoriale, sono inscritti d'ufficio, ed a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 128

Anzianità 26 luglio 1917:

DIANESE cav. Luigi, a domanda, divisione militare Gorizia. | Segue nel ruolo *Di Lenna* Nicolò.

Anzianità 16 marzo 1918:

BIASUTTI cav. Giuseppe, a domanda, divisione militare Gorizia. | Precede nel ruolo *Iacobbi* Gaetano.

Anzianità 10 ottobre 1918:

PECCOL cav. Carlo, a domanda, divisione militare Gorizia. | Segue nel ruolo *Conti* Alfonso.

Capitani.

I seguenti capitani di fanteria milizia territoriale, sono inscritti d'ufficio, ed a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2907:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 128

Anzianità 21 gennaio 1917:

GIORDANO Alfredo, a domanda, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Russo* Francesco.

Anzianità 16 settembre 1917:

LOMBARDI Alfonso, a domanda, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Livi* Giuseppe.

Anzianità 30 settembre 1917:

PROTO Raffaele, a domanda, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Calamida* Enrico.

Anzianità 31 ottobre 1917:

AIROLDI Giuseppe, d'ufficio, distretto Como.	Precede nel ruolo *Rodolfi* Rodolfo.
VOGLIANO Achille, a domanda, id. Napoli.	Id. id. id. *Lombardo* Ovidio.
PEREZ Giovanni, d'ufficio, id. Palermo.	Id. id. id. *Pistocchi* Francesco.

TENENTI.

I seguenti tenenti di fanteria milizia territoriale, sono inscritti d'ufficio, ed a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2697:

(*R. D. 10-6-1926 - registrato alla Corte dei conti il 25-6-1926 - registro 11, foglio 125*).

Anzianità 11 maggio 1916:

SARTINI Fernando, d'ufficio, distretto Pesaro.	Segue nel ruolo *Pontoglio* Lodovico.

Anzianità 1 ottobre 1916:

PEPE Umberto, a domanda, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Bonadonna Girolamo*.
GALANTE Aspremo, d'ufficio, id. Napoli.	Id. id. id. *Vigilanti* Giovanni.
BRAMBILLA Ildebrando, a domanda, id. Mantova.	Id. id. id. *Zocchi* Luigi.

Anzianità 14 dicembre 1916:

BURNSIDE Alessandro, d'ufficio, distretto Livorno.	Segue nel ruolo *Ronco* Domenico.

Anzianità 21 dicembre 1916:

ZADDEI Pilade, a domanda, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Pini* Carlo.
MARCHIO' Arrigo, id. id. Milano.	Segue nel ruolo *Repetto* Pietro.

Anzianità 21 gennaio 1917:

DECINA Giacomo, d'ufficio, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Venturini* Pietro.
SICILIANO Vincenzo, id. id. Napoli.	Id. id. id. *Saia* Luigi.

Anzianità 25 marzo 1917:

PETRONI Giuseppe, d'ufficio, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Brunato* Amedeo.
BALZAMO Ubaldo, id. id. Napoli.	Id. id. id. *Di Pisa* Giusto.
MAZZEI Giovanni, a domanda, id. Napoli.	Segue nel ruolo *Brogi* Armando.

Anzianità 29 *aprile* 1917:

RIVIELLO Michele, a domanda, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Rossi* Domenico.
REBESANI Domenico, d'ufficio, id. Verona.	Id. id. id. *Fantaguzzi* Orazio.

Anzianità 31 *maggio* 1917:

MAZZARELLI Enrico, a domanda, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Piccione* Francesco.
CASTALDI Francesco, id. id. Napoli.	Precedere nel ruolo *Gargano* Giuseppe.
DEL PIZZO Eugenio, id. id. Napoli.	Id. id. id. *Melograni* Giuseppe.

Anzianità 28 *giugno* 1917:

SUMMONTE Gonsalvo, a domanda, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Rizzo* Giovanni Luigi.
VILLECCO Arturo, d'ufficio, distretto Napoli.	Id. id. id. *Bordoni* Amedeo.

Anzianità 26 *luglio* 1917:

CALI' Amedeo, d'ufficio, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *De Angelis* Vincenzo.
GIANNANTONI Vezio, a domanda, id. Mantova.	Precede nel ruolo *Vignocchi* Giuseppe.

Anzianità 30 *settembre* 1917:

PAONE Armando, a domanda, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Gallipoli* Giovanni.

Anzianità 14 *ottobre* 1917:

SCOTTI DI UCCIO Edoardo, d'ufficio, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Barella* Giulio.

Anzianità 11 *novembre* 1917:

BONTEMPINI Ferruccio, a domanda, distretto Verona.	Segue nel ruolo *Rosso* Stefano.

Anzianità 25 *novembre* 1917:

MALIZIA Telemaco, a domanda, distretto Genova.	Precede nel ruolo *Caramella* Guido.

Anzianità 12 *gennaio* 1918:

POSCULLI Francesco, a domanda, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Mortarini* Eugenio.

Anzianità 9 *marzo* 1918:

CAMPIUTI Emilio, a domanda, distretto Genova.	Segue nel ruolo *Mantelli* Giuseppe.

Anzianità 31 maggio 1918:

COCO Guido, a domanda, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Cimino* Achille.

Anzianità 31 gennaio 1919:

ESPOSITO Mario, d'ufficio distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Rodriguez* Francesco.

Anzianità 30 marzo 1919:

GIOVANNITTI Francesco, d'ufficio, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Bascone* Gennaro.

Anzianità 19 ottobre 1919:

MARESCA Agostino, d'ufficio, distretto Napoli.

CAROZZO Angelo, tenente distretto Torino. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 dicembre 1925, nella parte relativa alla inscrizione, a domanda, nel ruolo degli ufficiali di complemento.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 125).

CAMPI Federico, tenente distretto Torino. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 28 gennaio 1926, nella parte relativa alla inscrizione, a domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 125).

LUCIONI Ercole, tenente distretto Como. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 7 marzo 1926, nella parte relativa alla inscrizione, a domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 125)

LATINI Ulderico, tenente distretto Torino. — E' iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 8-7-1926).

MIGNATTI Gualtiero, tenente milizia territoriale distretto Torino. — E' iscritto fra gli indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'art. 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 11-7-1926).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di fanteria milizia territoriale, sono inscritti d'ufficio, ed a domanda, con il loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2097:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 125).

Anzianità 12 febbraio 1899:

PROCOPIO Francesco, a domanda, distretto Catanzaro.

Anzianità 31 dicembre 1899:

MEDRI Giovanni, a domanda, distretto Genova. | Precede nel ruolo *Velati* Mario.

Anzianità 16 gennaio 1902:

CARELLI Decio, a domanda, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Sorrentino* Carlo.

Anzianità 21 marzo 1915:

NOTARLOBERTO Giuseppe, d'ufficio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Marchesini* Arrigo.

Anzianità 10 giugno 1915:

FRANCO Giuseppe, a domanda, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Calissano* Vincenzino.

Anzianità 27 giugno 1915:

RENZO Gaetano, d'ufficio, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Finzi* Renato.

Anzianità 1 luglio 1915:

LA ROTONDA Giovanni, d'ufficio, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Biondi* Giovanni.

Anzianità 26 agosto 1915:

GUERRIERO Augusto, d'ufficio, distretto Avellino. | Precede nel ruolo *Pesce* Antonio.

Anzianità 21 ottobre 1915:

GIRARDI Giambattista, d'ufficio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Monetti* Arturo.

Anzianità 23 marzo 1916:

MACARI Daniele, d'ufficio, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Mainetti* Giuseppe.

Anzianità 27 aprile 1916:

CAPUIS Carlo, d'ufficio, distretto Livorno. | Segue nel ruolo *D'Arrigo* Giuseppe.
FORTEZZA Antonio, id. id. Napoli. | Precede nel ruolo *Inglese* Vincenzo.
QUAGLIUOLO Gustavo, id. id. Napoli. | Id. id. *Conio* Stefano.
GIANNINI Edgardo, id. id. Napoli. | Segue nel ruolo *Sangiorgi* Gaspare.

Anzianità 18 maggio 1916:

DI LAURO Michele, d'ufficio, distretto Bari. | Segue nel ruolo *Nicolai* Italo.

Anzianità 1 giugno 1916:

D'ORIA Giov. Battista, a domanda, distretto Genova. | Segue nel ruolo *Pais* Antonio.

Anzianità 8 giugno 1916

RINGOLI Annibale, d'ufficio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Vaglio* Giuseppe.

Anzianità 22 giugno 1916:

FORTINI Ernesto, d'ufficio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Guccione* Corrado.

Anzianità 6 luglio 1916:

TOSATTO Carlo, d'ufficio, distretto Bologna. | Precede nel ruolo *Bardelli* Amerigo.
ALISIO Maurizio, id. id. Napoli. | Id. id. id. *Manzoni* Giuseppe.

Anzianità 20 luglio 1916:

RAFFO Felice, a domanda, distreto Napoli. | Segue nel ruolo *De Geromino* Pasquale
AGNESE Edmondo, d'ufficio, distretto Palermo. | Precede nel ruolo *La Fauci* Salvatore.

Anzianità 7 settembre 1916:

INGROSSO Salvatore, d'ufficio, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *De Vita* Giuseppe.

Anzianità 7 dicembre 1916.

CURCI Carlo, d'ufficio, distretto Napoli. | Segue nel ruolo *Pennestri* Domenico.

Anzianità 10 gennaio 1917:

MANNONE Benedetto, d'ufficio, distretto Roma.

Anzianità 12 luglio 1917:

GALLI Filippo, a domanda, distretto Catanzaro. | Precede nel ruolo *Meneghetti* Girolamo.

Anzianità 5 agosto 1917:

GHERLONE Giovanni, d'ufficio, distretto Cagliari. | Precede nel ruolo *Bollano* Guglielmo
de BENEDITTIS Giuseppe, id. id. Napoli. | Segue nel ruolo *Colonna* Ettore.

Anzianità 9 agosto 1917:

DE GIACOMO Antonio, d'ufficio, distretto Campagna. | Precede nel ruolo *Leonardi* Francesco.

Anzianità 15 settembre 1917:

FIORA Carlo, a domanda, distretto Milano. | Precede nel ruolo *Pollano* Gioacchino.

Anzianità 16 settembre 1917:

SIRICIO Luigi, d'ufficio, distretto Napoli. | Precede nel ruolo *Lizioli* Antonio.
PATELLA Francesco Saverio, id. id. Napoli. | Id. id. id. *Zambonelli* Pietro.

Anzianità 18 ottobre 1917:

TRIMARCHI Pietro, a domanda, distretto Catanzaro.	Precede nel ruolo *Fenaroli* Federico
VELLA Carmelo, d'ufficio, id. Avellino.	Id. id. id. *Ambrosini* Lorenzo.

Anzianità 15 gennaio 1918:

MERLONI Merlino, d'ufficio, distretto Como.	Segue nel ruolo *Rizzo* Giuseppe.

Anzianità 1 marzo 1918:

GISMONDI Riccardo, a domanda, distretto Genova.

Anzianità 15 marzo 1918:

SECONDINI Nazzareno, d'ufficio, direzione sanità Bari.	Precede nel ruolo *Modica* Gaetano.

Anzianità 17 marzo 1918:

BARBATO Salvatore, a domanda, distretto Catania.	Precede nel ruolo *D'Agostino* Giuseppe.
ORABONA Edoardo, d'ufficio, id. Bari.	Id. id. id. *Marini* Giuseppe.
D'ALOE' Guglielmo, a domanda, id. Catanzaro.	Id. id. id. *Glorio* Giuseppe

Anzianità 7 luglio 1918:

CAFFO Giuseppe, d'ufficio, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Cessi* Anselmo.

Anzianità 16 agosto 1918:

FESTA Nicola, d'ufficio, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Berlini* Giovanni.

Anzianità 6 ottobre 1918:

ROMANAZZI Antonio, d'ufficio, distretto Potenza.	Precede nel ruolo *Dal Molin* Ugo.

Anzianità 17 novembre 1918:

BELLOBONO Luigi, d'ufficio, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Arini* Giovanni

Anzianità 25 novembre 1918:

GALASSO Ferdinando, a domanda, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Bignami* Antonio.

Anzianità 12 gennaio 1919:

VENEZIAN Sergio, d'ufficio, distretto Genova.	Precede nel ruolo *Fracassa* Romeo.
SCALAMOGNA Giovanni, a domanda, id. Catanzaro.	Id. id. id. *Berlone* Giovanni.
RAVONI Alessandro, d'ufficio, in Genova.	Id. id. id. *Lunati* Bartolomeo.

Anzianità 27 marzo 1919:

BARI Vito, a domanda, distretto Napoli.	Precede nel ruolo *Svidercoschi* Umberto.

Anzianità 29 dicembre 1923:

VIOLINI Luigi, d'ufficio, distretto Roma. BATTISTI Antonio, id. id. Roma.	Precedono nel ruolo *Guermani* Cesare.
DOMINICI Leonardo, d'ufficio, id. Palermo. SINATRA Vincenzo, id. id. Palermo,	Id. id. id. *Brighenti* Paolo.
NOVELLI Roberto, d'ufficio, id. Napoli. DIMITO Giuseppe, id. id. Taranto. PONZIO Angiolino, id. id. Taranto. PRICCI Vincenzo, id. id. Roma. FRANCOIS Domenico, id. id. Firenze.	Seguono nel ruolo *Brighenti* Paolo.

PASSARI VENTURI GALLARANI Giovanni, sottotenente distretto Macerata. — Incorso nella perdita del grado per irreperibilità a senso dell'articolo 71, lettera *b*), comma 2° della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 287).

SCOLOZZI Vito, sottotenente distretto Foggia. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al distretto di residenza.

(*Det. M.* 11-7-1926).

CANNATA Benedetto, sottotenente distretto Palermo. — E' iscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 11-7-1926).

MEDRI Giovanni, sottotenente distretto Genova. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del disposto del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

(*Det. M.* 5-7-1926).

DE FILIPPI PELFO Domenico, sottotenente distretto Ivrea. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Suprema Corte di cassazione in data 15 ottobre 1925.

(*Det. M.* 11-7-1926).

TOSELLI Alessandro, sottotenente distretto Novara. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al distretto di residenza.

(*Det. M.* 11-7-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

PESSANI cav. Claudio, tenente colonnello divisione militare Trieste. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto a domanda, con lo stesso grado e anzianità 25 febbraio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 291).

CAPITANI.

I seguenti capitani di cavalleria di M. T. avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2967:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 296)

Con anzianità 26 novembre 1915:

VALVASSORI PERONI Angelo, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Moretti* Angelo.
VALDES Giulio, id. Palermo.	Id. id. id. *La Lumia* Francesco.

TENENTI.

I seguenti tenenti di cavalleria di M. T. avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 296)

Con anzianità 21 dicembre 1916:

BALDERI Isnardo, distretto Orvieto.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Rodolfi* Alfredo.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

GINANNI FANTUZZI Francesco, distretto Firenze.	Precederà nel ruolo il pari grado *Ventafridda* Pietro.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

GIANNINI Giuseppe, distretto Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Volterra* Giuseppe.

Con anzianità 30 dicembre 1917:

BERNINI BURI Giuseppe, distretto Verona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ruffo* Gioacchino.

ROSSI Nicola, tenente distretto Roma. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 26 agosto 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Precederà nel ruolo il pari grado *Testa* Edilio.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 294)

SOTTOTENENTI.

GALATI Gabriele, sottotenente distretto Catanzaro. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 25 maggio 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 294)

I seguenti sottotenenti di cavalleria di M. T. avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997:

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 206).

Con anzianità 30 maggio 1915:

CANTONI Italo, distretto Parma.

Con anzianità 16 giugno 1918:

BARAVALLE Carlo, distretto Torino.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

ROSSI Luigi di Patrizio, tenente distretto Roma. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso dell'articolo 1 lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

OLIVERO Mario di Giov. Battista, sottotenente distretto Genova. — Avendo superato al 31 dicembre 1923 l'età di anni 40, è inscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 29 dicembre 1917, nel ruolo degli ufficiali della riserva di artiglieria, in applicazione dell'articolo 12 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2997 sopracitato.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 9).

OLIVERO Mario di Giov. Battista, sottotenente, già dispensato da qualsiasi servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, distretto Genova, è reiscritto con lo stesso grado e con anzianità 29 dicembre 1917 nel ruolo degli ufficiali di artiglieria di milizia territoriale, a datare dal 27 giugno 1918, a senso dell'articolo 5, lettera *b*) ed articolo 7 del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 13 sopracitato.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 9).

SAGGIO Alfio di Giovanni, sottotenente distretto Siracusa. — E' inscritto per motivi di idoneità fisica nella riserva ai sensi dell'articolo 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 265).

PARRA Giuseppe, sottotenente distretto Ravenna. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 marzo 1926 nella parte che si riferisce alla iscrizione nel ruolo degli ufficiali della riserva.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 265).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

FALOSCHI Giovanni, tenente distretto Brescia. — E' revocato e considerato come non avvenuta la iscrizione, a domanda, nel ruolo degli ufficiali di complemento, effettuata con R. decreto 10 gennaio 1926.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 291).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

ROSI Alcide, capitano medico di milizia territoriale distretto Spoleto. — E' inscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo ufficiali medici di complemento, in applicazione dell'art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Vitale* Gaetano.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 233).

TENENTI.

ROSI Alcide, già tenente medico di milizia territoriale distretto Spoleto. — E' revocato, nella parte che lo riguarda, il R. decreto 28 gennaio 1926, con cui venne disposto il suo trasferimento col grado di tenente nel ruolo ufficiali medici di complemento.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 233).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

PUCCI Salvatore di Domenico, sottotenente sussistenza distretto Palermo. — Avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di sussistenza, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 268).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

TORTORELLA Bonaventura, capitano amministrazione distretto Roma. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento di amministrazione, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

Seguirà nel ruolo il pari grado *La Rosa* Sante.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 297).

SOTTOTENENTI.

CIARAMELLA Luigi di Pasquale, sottotenente amministrazione distretto Livorno. — Avendo raggiunto alla data 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva di amministrazione ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 268).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

La vedova del tenente colonnello, già in congedo provvisorio, BICCHIERI cav. Italo, che si sarebbe trovato nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, potrà ottenere la liquidazione della nuova pensione spettantele, a senso dell'articolo 6 del decreto suddetto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 397).

Il comando del distretto di Modena, in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925, norme esecutive, comunicherà alla vedova interessata che la relativa domanda è stata trasmessa a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

QUARTO cav. Adolfo, generale di brigata nella riserva. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Roma a quello di Napoli e agli effetti amministrativi dal distretto di Roma a quello di Napoli. (*Det. M.* 11-7-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

Le vedove dei seguenti colonnelli, già nella riserva, che si sarebbero trovati nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, contenente norme per gli ufficiali esonerati di autorità dal comando mobilitato durante la guerra, potranno ottenere la liquidazione della nuova pensione loro spettante, a senso dell'articolo 6 del decreto suddetto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 397).

I comandi dei distretti competenti, in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925, norme esecutive, comunicheranno alle vedove interessate che le relative domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

GUARNASCHELLI cav. Giovanni, comando distretto Pavia.
TRAMONTANO GUERRITORE cav. Pietro, id. id. Siena.
RIZZI cav. Quinto, comando distretto Cremona.

I seguenti colonnelli nella riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio permanente, potranno essere ammessi a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'articolo 3 del suddetto decreto:

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 348).

I comandi di divisione comunicheranno agli interessati che le loro domande sono state trasmesse, a cura del Ministero della guerra, alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

IACOBACCI cav. Francesco, divisione militare Livorno.
RAVIOLO cav. Luigi, id. id. Torino.
PASTORINI cav. Giovanni, divisione militare Genova.
ALBERTINI cav. Alberto, id. id. Torino.

ROMANI cav. Amedeo (ora defunto), divisione militare Livorno.
SINDICI cav. Giulio, id. id. Gorizia.
BASSO cav. Raffaele, divisione militare Salerno.
MAFFIZZOLI cav. Cesare, id. id. Novara.

TENENTI COLONNELLI.

Le vedove dei seguenti tenenti colonnelli, già nella riserva, che si sarebbero trovati nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, potranno ottenere la liquidazione della nuova pensione loro spettante a senso dell'articolo 6 del decreto suddetto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 397).

I comandi dei distretti competenti, in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925, norme esecutive, comunicheranno alle vedove interessate che le relative domande sono state trasmesse a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

GIUNGI cav. Pietro, comando distretto Pesaro.
GIORDANO cav. Alberto, comando distretto Parma.

I seguenti tenenti colonnelli nella riserva trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio permanente, potranno essere ammessi a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'articolo 3 del suddetto decreto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 348).

I comandi di divisione comunicheranno agli interessati che le loro domande sono state trasmesse, a cura del Ministero della guerra, alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

BRUNO dei conti di Cussanio e dei conti di Stroppiana cav. Vincenzo, divisione militare Torino.
GRECO cav. Cesare, divisione militare Cagliari.

FADDA cav. Raimondo, tenente colonnello in posizione ausiliaria (attualmente nella riserva, divisione militare Cagliari). — Considerato richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 1 febbraio al 18 marzo 1917 per prestare uno dei servizi di cui all'articolo 5, lettera *b*), della legge 17 ottobre 1881, n. 435, serie 3ª.

(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 341).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori nella riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio permanente, potranno essere ammessi a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'articolo 3 del suddetto decreto:

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 348).

I comandi di divisione comunicheranno agli interessati che le loro domande sono state trasmesse, a cura del Ministero della guerra alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

PIOVINI cav. Eugenio, divisione militare Genova.
SACCOMANO cav. Giuseppe, divisione militare Firenze.

CAPITANI.

LANCIA Marcello, capitano a riposo per infermità provenienti da cause di servizio (comando distretto Firenze). — Iscritto, a sua domanda, nei ruoli della riserva, ai sensi dell'articolo 98, secondo capoverso, della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 314).

TENENTI.

BONSERVIZI Giuseppe, tenente distretto Sulmona. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso dei n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 11-7-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI)

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

FELLONI Ferruccio, capitano commissario distretto Ferrara. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI

TRIPICCIONE cav. Raffaele, tenente colonnello amministrazione direzione commissariato del corpo d'armata di Trieste. — La decorrenza degli assegni per il grado di tenente colonnello conferito con R. decreto 28 gennaio 1926 e con anzianità 30 maggio 1920, è stabilita al 1 giugno 1920, in applicazione dell'art. 13 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 205).

UFFICIALI NON PIÙ ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

La vedova del colonnello SALOMONE cav. Giuseppe, già collocato a riposo senza iscrizione nella riserva, che si sarebbe trovato nelle condizioni per fruire del trattamento concesso dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, potrà ottenere la liquidazione della nuova pensione spettantele, a senso dell'articolo 6 del decreto suddetto.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 397).

Il comando del distretto di Verona, in base al n. 4 della circolare 240 *giornale militare* 1925, norme esecutive, comunicherà alla vedova interessata che la relativa domanda è stata trasmessa alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

CAPITANI.

DORE Sebastiano, capitano a riposo per infermità provenienti da cause di servizio. — Sospeso dal grado, ai sensi dell'articolo 70-*bis* della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 206).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

MARZOCCHI cav. Fabio, tenente colonnello medico direzione sanita del corpo d'armata di Roma. — E' considerato riammesso in servizio attivo permanente dal giorno della cessazione dal servizio stesso (16 dicembre 1917) fino al raggiungimento del limite di età (16 settembre 1919) e da tale data è collocato in posizione ausiliaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 31 marzo 1926, n. 537, che contiene aggiunte all'art. 3 del Regio decreto-legge 4 settembr 1925, n. 1590.

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-6-1926 - registro 53, foglio 22*).

Il comando del distretto, nel cui territorio l'ufficiale ha eletto domicilio, è autorizzato a corrispondergli, a decorrere dal 1 aprile 1925, la indennità di posizione ausiliaria spettantegli a norma dell'art. 7 del citato decreto; alla liquidazione dell'assegno provvisorio di pensione provvederà la Corte dei conti.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ONORIFICENZE

I seguenti ufficiali superiori di categorie in congedo sono nominati *cavalieri* nell'Ordine della Corona d'Italia in applicazione delle Determinazioni Sovrane: 3-6-1916; 9-11-1916; 31-5-1917; 30-12-1917; 1-6-1918; 11-11-1918 e 29-12-1918:

R. decreto 25 giugno 1926.

ANSALDI Pietro, maggiore fanteria complemento.
BECUCCI Virgilio, id. id. id.
COARDI di Carpenetto Carlo, id. id. id.
COEN Clemente, id. id. id.
COSTAMAGNA Cesare, id. id. id.
GARAVETTI Felice, maggiore fanteria complemento.
MARAZZINI VISCONTI TERZI conte Lanfranco, id. id. id.
ERCOLANI Luigi, id. id. riserva.
SACCO Emanuele, id. id. fuori ruolo.

DEFUNTI.

BACIALLI Lamberto di Paolo, tenente complemento artiglieria, distretto Bologna. — Morto a Bologna, il 12 gennaio 1919.
LOCATELLI Luigi di Carlo, tenente complemento sussistenza, distretto Arezzo. — Id. a Torino, il 24 luglio 1921.
MILITE Germano, capitano medico riserva, distretto Salerno. — Id. a New-York, il 4 marzo 1924.

GIACOPPO Giuseppe di Santi, tenente complemento amministrazione, distretto Catania.	Morto a Catania, il 20 giugno 1925.
ECCLI Giovanni, sottotenente fanteria M. T., distretto Milano.	Id. a Milano, il 23 ottobre 1925.
ROMANO cav. Luigi, tenente colonnello artiglieria riserva, divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 24 marzo 1926.
LAGANA' dott. Antonio, capitano medico, distretto Reggio Calabria.	Id. a Melito (Reggio Calabria), il 14 aprile 1926.
NUNZIANTE cav. Giuseppe, maggiore fanteria in a. r. q.	Id. a Napoli, il 15 aprile 1926.
PAPI Anacleto, tenente colonnello sussistenza riserva, direzione commissariato Roma.	Id. a Foligno, il 24 aprile 1926.
CAMPANELLA Giuseppe, tenente fanteria in S. P. E.	Id. a Palermo, il 27 aprile 1926.
CAFARELLA cav. Antonio, tenente colonnello fanteria non più iscritto nei ruoli riserva, divisione militare Messina.	Id. a Lipari, il 6 maggio 1926.
BACCALINI Dante, capitano amministrazione riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 13 maggio 1926.
IEMMI cav. Emilio, colonnello amministrazione non più inscritto nei ruoli, divisione militare Bologna.	Id. a Bologna, il 15 maggio 1926.
BERZETTI marchese di Murazzano e dei signori di Buronzo Balocco e Bastia cav. Adriano fu Giacinto nato il 1 gennaio 1842 a Torino, tenente colonnello personale permanente distretti, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Varazze, il 6 giugno 1926.
GUIDUCCI Guido, tenente artiglieria riserva, distretto Arezzo.	Id. a Arezzo, il 7 giugno 1926.
FRANZINI Tibaldeo conte cav. Carlo, colonnello fanteria in A. R. A. divisione militare Chieti.	Id. a Torino, il 12 giugno 1926.
BELLI di CARPEGNA conte cav. Carlo, maggiore personale permanente distretti in A. R. Q., divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 14 giugno 1926.
BRENTI cav. Giov. Battista, tenente colonnello RR. CC. riserva, divisione militare territoriale Ravenna.	Id. a Portico di Romagna, il 16 giugno 1926.
MONTI cav. Alberto, colonnello fanteria riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Bologna, il 21 giugno 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 24, anno 1919, pag. 1839. — MINERBI Giulio Cesare, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Roma, *leggasi*: distretto Ferrara.

Id. 95, » 1920, » 5385. — NARDI Antonio di Andrea, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 8 aprile 1919, *leggasi*: 16 gennaio 1921.

Dispensa 7, anno 1925, pag. 279. — ROMANO Antonio di Ambrogio, capitano. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 30 novembre 1919, *leggasi*: 31 dicembre 1919.

Id. 40, » 1925, » 2389. — CUCCIO Giuseppe di Antonio, sottotenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 14 maggio 1919, *leggasi*: 1 ottobre 1922.

Id. 43, » 1925, » 2538. — DI FRANCESCO Gaetano, tenente 151 fanteria. — *Invece di*: dal 24 marzo al 28 giugno 1921, *leggasi*: dal 24 marzo al 28 giugno 1920.

Id. 55, » 1925, » 3267. — RODINO' Ugo di Giulio, sottotenente complemento, distretto Napoli, *invece di*: destinato 8 pesante campale, ed assegnato 7 raggruppamento trasporti, *leggasi*: assegnato 8 raggruppamento trasporti.

Id. 7, » 1926, » 282. — SIRUGO Enrico, *invece di*: distretto Noto, *leggasi*: distretto Catania.

Id. 11, » 1926, » 552. — LEONE Sebastiano di Salvatore, sottotenente amministrazione M. T., distretto Salerno, *invece di*: compiere il servizio di prima nomina presso il comando distretto Salerno, *leggasi*: presso comando distretto Catania.

Id. 12, » 1926, » 599. — BRUSCHI Vezio, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Bari.

Id. 23, » 1926, » 1461. — ZAHAMI Giuseppe, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Messina, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 27, » 1926, » 1704. — SIGNORINO Vito, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Bologna.

Id. 27, » 1926, » 1705. — VACCHI SUZZI Lelio, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Ravenna, *leggasi*: distretto Bologna.

Id. 27, » 1926, » 1706. — GIACOBELLI Antonio, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Verona, *leggasi*: distretto Ancona.

Id. 29, » 1926, » 1781. — TURRINI Patrizio Romano di Giuseppe, *invece di*: appartenente distretto Verona, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 33, » 1926, » 2123. — BARTOLI cav. Perugino, generale di divisione, *leggasi*: amministrato dal distretto di Reggio Calabria, *invece di*: Napoli.

Id. 33, » 1926, » 2150. — FERRARI Ermete, *invece di*: distretto Mondovì, *leggasi*: distretto Vercelli.

Id. 33, » 1926, » 2162. — SARTI Umberto, sottotenente chimico-farmacista complemento, *invece di*: sanatorio militare Anzio, *leggasi*: ospedale Bologna.

Id. 34, » 1926, » 2269. — FONTANELLI Guido, capitano medico complemento, *invece di*: distretto Sacile, *leggasi*: distretto Genova.

Id. 34, » 1926, » 2282. — FARAONE Ugo, sottotenente medico complemento distretto Palermo, *invece di*: 2 montagna, *leggasi*: ospedale Palermo al quale dovrà presentarsi il 1 dicembre 1926 per compiervi 3 mesi di servizio di prima nomina.

Id. 34, » 1926, » 2284. — RAMALLI Corrado, capitano commissario complemento, distretto Chieti, *leggasi*: RANALLI Corrado.

ispensa 34, anno, 1926, pag. 2285. — CASTELLI Amleto, tenente complemento amministrazione, *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Sassari.

Id. 34, » 1926, » 2290. — TONGI Giorgio, capitano amministrazione complemento *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretti Firenze.

Id. 34, » 1926, » 2301. — CECERI cav. Carlo, tenente colonnello in congedo provvisorio, comando divisione militare Milano, *leggasi*: CELERI cav. Carlo.

Id. 35, » 1926, » 2350. — GONZALES Achille — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 35, » 1926, » 2360. — GASPARINI Nicola, *invece di*: ufficio staccato Belluno, *leggasi*: ufficio staccato Bolzano.

Id 35, » 1926, » 2373. — BELLINGERI Carlo, *invece di*: destinazione 4 alpini, *leggasi*: destinazione 7 alpini.

Id. 35, » 1926, » 2380. — MAIOLO Alberto, *invece di*: destinazione 8 fanteria, *leggasi*: destinazione 81 fanteria.

Id. 35, » 1926, » 2382. — POLIDORI Romolo, *invece di*: destinazione 157 fanteria, *leggasi*: destinazione 91 fanteria.

Id. 35, » 1926, » 2389. — MASTROSIMONE Lucio, *invece di*: destinazione 30 fanteria, *leggasi*: destinazione 10 bersaglieri.

Id. 35, » 1926, » 2412. — CAPITO Alfredo di Luigi, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: proveniente 21 campagna, *leggasi*: proveniente 15 campagna.

Id. 35, » 1926, » 2413. — FAZZINI Ulrico di Ugo, sottotenente complemento artiglieria, *leggasi*: FAZZINI Enrico di Ugo.

Id. 35, » 1926, » 2449. — GROSSO cav. Raffaele, tenente colonnello commissario, *invece di*: morto a Genova il 20 maggio 1925, *leggasi*: morto a Genova il 20 maggio 1926.

Id. 35, » 1926, » **2412.** — SCEBBA Vincenzo di Alfonso, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: proveniente 6 campagna e destinato 15 campagna, *leggasi*: proveniente 2 montagna e destinato 3 montagna.

Id. 38, » 1926, » **2642.** — DELLA CHIESA d'ISASCA nob. dei conti cav. Enrico, generale di brigata in P. A. *invece di*: 15 marzo 1926, *leggasi*: 15 maggio 1926.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 1,70



(6004) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 41ª — 1926 — 23 Luglio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

DEL LUNGO cav. Enrico, colonnello dell'arma dei carabinieri reali. — E' promosso generale di brigata dei carabinieri reali con anzianità 9 gennaio 1926 ed è collocato a disposizione.
(*R. D.* 15-7-1926).

GORINI cav. Vittorio, colonnello dell'arma dei carabinieri reali. — E' promosso generale di brigata dei carabinieri reali con anzianità 8 febbraio 1926 ed è collocato a disposizione.
(*R. D.* 15-7-1926).

GENERALI DI BRIGATA.

FARACOVI cav. Giovanni, colonnello di fanteria. — E' promosso generale di brigata di fanteria con anzianità 13 giugno 1926 ed è nominato comandante la brigata Forlì (Tortona).
(*R. D.* 15-7-1926).

FODALE cav. Riccardo, colonnello di artiglieria. — E' promosso generale di brigata di artiglieria con anzianità 15 marzo 1926 ed è collocato a disposizione.

Seguirà nel ruolo dei generali di brigata di artiglieria e nel ruolo unico di cui all'art. 37 della legge 11 marzo 1926, n. 398, il pari grado *Deambrosis* cav. Delfino.
(*R. D.* 15-7-1926).

FASSO' cav. Ernesto, generale di brigata di fanteria. — E' nominato comandante la scuola di fanteria (Parma).
(*R. D.* 22-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 *guerra - registro* 9, *foglio* 322).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

CANGEMI cav. Alberto, generale di divisione in A. R. Q. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Bari a quello di Roma, e agli effetti amministrativi dal distretto di Bari a quello di Roma.
(*Det. M.* 18-7-1926).

I regi decreti in data 16 maggio 1926 con i quali i sottonotati ufficiali generali vennero collocati a riposo dalle date a fianco di ciascuno segnate, a norma dell'art. 35 della legge 11 marzo 1926, n. 398, sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito e dell'art. 39 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica, sono revocati e considerati come non avvenuti:

I sottonotati ufficiali generali, dalle date a fianco di ciascuno segnate, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, a senso del disposto dell'art. 15 del R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 855:
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53 - *riposi militari, foglio* 130).

FIASTRI patrizio di Reggio Emilia cav. Giulio.	2 giugno 1926.
SQUILLACE cav. Carmelo	1 giugno 1926.

PANTANO cav. Gerardo.	29 maggio 1926.
EMO CAPODILISTA conte cav. Giorgio.	29 maggio 1926.
PETRACCHI cav. Aurelio.	1 giugno 1926.
RAIMONDO cav. G. Battista.	29 maggio 1926.
BORIANI cav. Giuseppe.	30 maggio 1926.

GENERALI DI BRIGATA.

DE LUCA cav. Marcello.	1 giugno 1926.
CASTELLI cav. Riccardo.	30 maggio 1926.
AIROLDI di ROBBIATE cav. dell'impero austriaco nob. don Luigi.	3 giugno 1926.
SPREAFICO cav. Ferdinando.	3 giugno 1926.
ROVELLI cav. Alberto.	3 giugno 1926.
RAGUSIN cav. Augusto.	3 giugno 1926.
MARTINENGO VILLAGANA cav. Angelo.	3 giugno 1926.
CARTIA nobile dei baroni di Sparacito, di Giarrentini e dei signori di Musebbi cav. Guglielmo.	3 giugno 1926.
ANFOSSI cav. Paolo.	3 giugno 1926.
MENNA cav. Giuseppe.	3 giugno 1926.
SACCOMANI cav. Giuseppe.	3 giugno 1926.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

BONORA cav. Angelo, tenente colonnello divisione Genova interna, legione Genova. — Destinato a disposizione legione Cagliari. (*Det. M.* 18-7-1926).

ODETTI DI MARCORENGO cav. Edoardo, tenente colonnello addetto 6 gruppo legioni. — Trasferito divisione Genova interna, legione Genova. (*Det. M.* 18-7-1926).

RADICE cav. Emilio, tenente colonnello addetto 7 gruppo legioni. — Trasferito divisione Palermo esterna 2ª, legione Palermo. (*Det. M.* 18-7-1926).

MAGGIORI.

SFORNI cav. Vittorio, maggiore a disposizione legione Napoli (nucleo). — Trasferito divisione Catanzaro interna, legione Catanzaro. (*Det. M.* 18-7-1926).

TIGANO cav. Filippo, maggiore divisione Palermo esterna 2ª legione Palermo. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 18-7-1926).

DE MATTEIS cav. Carlo, maggiore divisione Spezia, legione Genova. — Trasferito divisione Nuoro, legione Cagliari. (*Det. M.* 18-7-1926).

FAVA cav. Giovanni, maggiore divisione Sassari esterna, legione Cagliari. — Destinato a disposizione legione Alessandria. (*Det. M.* 18-7-1926).

CAPITANI

SCAPPINI cav. Silvio, capitano compagnia Milano esterna 2ª, legione Milano. — Trasferito compagnia Monteleone Calabro, legione Catanzaro. (*Det. M.* 18-7-1926).

DANZA Vincenzo, capitano compagnia Trapani, legione Palermo. — Destinato a disposizione legione Palermo. (*Det. M.* 18-7-1926).

CAPORALI Dante, capitano compagnia Trieste scali, legione Trieste. — Trasferito compagnia Trapani, legione Palermo. (*Det. M.* 18-7-1926).

ZORZOLI cav. Alessandro, capitano compagnia Napoli esterna, legione Napoli. — Trasferito compagnia Catanzaro interna, legione Catanzaro. (*Det. M.* 18-7-1926).

SONCRILLI cav. Aldo, capitano compagnia Livorno esterna, legione Livorno. — Destinato a disposizione legione Livorno. (*Det. M.* 18-7-1926).

RONGOLUNGO Edoardo, capitano compagnia Borgo Valsugana, legione Trento. — Trasferito compagnia Ozieri, legione Cagliari. (*Det. M.* 18-7-1926).

WANCOLLE Enrico, capitano compagnia Brunico, legione Trento. — Trasferito compagnia Borgo Valsugana, legione Trento. (*Det. M.* 18-7-1926).

CAPOZZI Salvatore, capitano compagnia Ozieri, legione Cagliari. — Trasferito compagnia Treviglio, legione Milano. (*Det. M.* 18-7-1926).

CROCESI cav. Nicola, capitano compagnia Treviglio, legione Milano. — Trasferito compagnia Modena interna, legione Bologna. (*Det. M.* 18-7-1926).

MILANI Giov. Battista, capitano compagnia Modena interna, legione Bologna — Trasferito compagnia Teramo, legione Chieti. (*Det. M.* 18-7-1926).

PINO cav. Giuseppe, capitano compagnia Ancona esterna, legione Ancona. — Destinato a disposizione legione Ancona. (*Det. M.* 18-7-1926).

TENENTI.

GAUDIOSO Gaetano, tenente legione Alessandria. — Collocato in congedo provvisorio, dal 16 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1919, n. 911, e dell'art. 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 48).

GATTIATI Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 maggio 1922, in L. 9500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,100 dal 1 agosto 1924.

(*D. M.* 29-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 40).

IARRA Francesco, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — Cessa, dal 1 ottobre 1925, di appartenere al sopracitato corpo. (*Det. M.* 18-6-1926).

IARRA Francesco, tenente. — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile e politico in Tripolitania, dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 42).

IACOPARDO Salvatore, tenente tenenza Piombino, legione Livorno. — Trasferito tenenza Volterra, legione Livorno. (*Det. M.* 18-7-1926).

AMELLE di CELLE Cesare, tenente tenenza Villanova d'Asti, legione Alessandria. — Trasferito tenenza Silandro, legione Trento. (*Det. M.* 18-7-1926).

DEL BOSCO Riccardo, tenente tenenza Silandro, legione Trento. — Trasferito tenenza Mussomeli, legione Palermo. (*Det. M.* 18-7-1926).

IOSCARDELLI Giuseppe Mario, tenente tenenza Cervia, legione Bologna. — Trasferito legione Allievi Torino. (*Det. M.* 18-7-1926).

ONZANO Carlo, tenente tenenza Volterra, legione Livorno. — Trasferito tenenza Piombino, legione Livorno. (*Det. M.* 18-7-1926).

AFARO Leopoldo, tenente tenenza Taranto, legione Bari. — Trasferito tenenza Buie, legione Trieste. (*Det. M.* 18-7-1926).

ACCARO Francesco, tenente a disposizione compagnia Trapani (nucleo), legione Palermo. — Trasferito tenenza Ravenna esterna, legione Bologna. (*Det. M.* 18-7-1926).

INNOLA Francesco, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Taranto, legione Bari. (*Det. M.* 18-7-1926).

OZZINI Francesco, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Trento, legione Trento. (*Det. M.* 18-7-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

DE LIETO VOLLARO cav. Pietro, colonnello comandante distretto Bari. — Nominato alla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Bari, dal 20 giugno 1926.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 95).

FORTUNATO cav. Gaetano, colonnello comandante distretto Caltanissetta. — Cessa dal comando di cui sopra ed è nominato comandante del 46 reggimento fanteria, dal 1 luglio 1926.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 94).

REDI cav. Francesco, colonnello comandante 71 fanteria. — Il R. decreto 13 giugno 1926, concernente la promozione al grado attuale dell'ufficiale, è rettificato nel senso che egli è nominato vice direttore dell'istituto geografico militare, anzichè comandante del 71 reggimento fanteria.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 96).

FERRARA cav. Giuseppe, colonnello comandante distretto Sarzana. — Il R. decreto 13 giugno 1926, concernente la promozione al grado attuale dell'ufficiale, è rettificato nel senso che egli è collocato a disposizione del Ministero guerra (corpo d'armata di Bari), anzichè nominato comandante del distretto Sarzana.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 96).

BELTRAMI cav. Giulio, colonnello comandante 75 fanteria. — Cessa dal comando di cui sopra dal 1 luglio 1926, e dalla stessa data è richiamato in servizio di Stato Maggiore e nominato capo di Stato Maggiore del corpo d'armata di Milano.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 106).

SCAROINA cav. Edoardo, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (direzione commissariato Roma). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 26 maggio 1926.
(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 83).

TENENTI COLONNELLI.

MOZZONI cav. Adolfo, tenente colonnello scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Pola. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 141).

STUMPO cav. Salvatore, tenente colonnello 6 fanteria. — Nominato alla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 1 luglio 1926.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 113).

ESPOSITO cav. Giovanni, tenente colonnello in servizio di S. M. comando corpo armata Milano, fuori quadro. — Cessa dal servizio di S. M., dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito 6 alpini. (*Det. M.* 18-7-1926).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 18-7-1926).

RAUTY cav. Annibale, comando distretto Pistoia,	Trasferito 83 fanteria.
RE cav. Mario, 34 fanteria,	Id. scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Torino.
STRANI cav. Massimo, 59 id.	Id. 2 bersaglieri.

SCUERO cav. Antonio, tenente colonnello comando divisione militare Ravenna comandato in servizio di S. M. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'8 giugno 1926 continuando ad essere comandanto in servizio di S. M. (*Det. M.* 18-7-1926).

MAGGIORI.

BERTINATTI cav. Sirio, maggiore 10 bersaglieri. — Cessa dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Palermo, dal 1 luglio 1926.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926, *registro* 12, *foglio* 113).

LOVECCHIO cav. Pietro, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (10 fanteria). — L'aspetativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 83).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 18-7-1926).

CITTERIO cav. Corrado, 75 fanteria.	Trasferito 92 fanteria.
LUCATELLI cav. Giuseppe, 151 id.	Id. 58 id.
RITELLI cav Antonio, 26 id.	Id. 9 id.

CAPITANI.

FIORINI Luigi, capitano 23 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria speciale, dal 30 settembre 1925, ed assegnato agli effetti amministrativi al comando del distretto Roma.
(*) (*R. D.* 1-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 36).

CARLONI Silvio, capitano Ministero guerra, fuori quadro. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare dell'ufficiale, il di lui cognome è rettificato in CARLONI ANTONELLI.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 86).

FINAZZO Vito, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (comando distretto Orvieto). — Trasferito nella sospensione dall'impiego di cui all'articolo 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, dal 31 marzo 1926 al 21 giugno 1926, e da quest'ultima data richiamato in servizio effettivo con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 50 fanteria.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 87).

SAVINA Antonio, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (3 fanteria). — Trasferito nella sospensione dall'impiego di cui all'art. 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, dal 31 marzo 1926 all'11 giugno 1926, e da questa ultima data richiamato in servizio effettivo, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato comando distretto Caltanissetta.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 87).

MARONE Alfredo, capitano a disposizione Ministero colonie (83 fanteria). — Cessa di essere a disposizione Ministero colonie, dal 19 dicembre 1925.
(*D. M.* 20-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1926 - *registro* 2, *foglio* 280).

MANCINI Aurelio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (51 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 84).

MEZZO Angelo, capitano 3 alpini, assegnato istituto geografico militare. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 18-7-1926).

BUCCINO Raffaele, capitano comando distretto Potenza. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto distretto. (*Det. M.* 18-7-1926).

OSTI Alberto, capitano in servizio di S. M. comando divisione militare Palermo, fuori quadro. — E' trasferito Ministero guerra, (S. M. R. E.) continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Det. M.* 18-7-1926).

GULLO Rocco, capitano 86 fanteria, assegnato scuola guerra quale allievo. — E' trasferito 81 fanteria, continuando nell'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 18-7-1926).

GALFIONE Giuseppe, capitano 8 alpini, assegnato accademia militare fanteria e cavalleria. — E' trasferito accademia stessa. (*Det. M.* 18-7-1926).

MINERVINI Giulio, capitano comando divisione militare Salerno, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito 31 fanteria. (*Det. M.* 18-7-1926).

(*) Il presente decreto annulla quello in data 23-7-1925, pubblicato sulla dispensa 23, pag. 1426 del *Bollettino Ufficiale* 1926.

PIRRI Filippo, capitano comando divisione militare Bologna, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa. — E' trasferito comando divisione militare Genova, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa (*Det. M.* 18-7-1926)

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 18-7-1926).

SALVATORE Gabriele, 226 fanteria.	Trasferito 157° fanteria.
CARRETTO Pietro, 9 alpini.	Id. 5 alpini.
CAROSIO Angelo, comando distretto Grosseto.	Id. 36 fanteria.
RICCARDI Natale, id. id. Campagna.	Id. 71 id.
IZZO Antonio, id. id. Campagna.	Id. 28 id.
MUZIO Domenico, id. id. Bergamo.	Id. 78 id. (variazione omessa anno 1923).
BICOCCO Arturo, accademia militare fanteria e cavalleria.	Id. 26 fanteria.

VISCONTI Giulio, capitano 91 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'8 giugno 1926. (*Det. M.* 18-7-1926).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2195-96, del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione al grado attuale dei sottonotati capitani con anzianità 30 aprile 1926, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1926, registro n. 12, foglio n. 4:

CORSI Mario (a scelta).	CIAPRINI Ernani.
NOBILE Umberto.	CHIERICI Stefano.
NAVONI Giuseppe.	LIPPOLIS Nicola.
SCALA Alessandro (a scelta).	DE NIGRIS Emilio.
COSTANTINI Renato.	RAITERI Attilio.
TAMBURINO Giuseppe.	AGRIGENTO Gabriele.
DELL'ERA Renato (a scelta).	BONINO Massimo.
BALLARIO Giuseppe.	PERSIANI Enrico.
PEZZA Mario.	STRATA Giovanni.
BRUNO Eugenio.	SIROMBO Carlo.
CORBELLI Bruto.	CHIERICO Pasquale.
RINALDI Francesco.	SCANDELLA Giuseppe.
RASILE Nicola	BOLOGNINI Giuseppe.
ALLIONE Giulio.	MAZZEI Raffaele.
OLIVA Pasqualino.	PANIGADA Felice.
DE PACE Manlio.	LEONARDUZZI Ezio.
CENTONZE Carlo.	RIGNANI Mario.
DAVIDDE Alfredo.	TONUCCI Alberto.
AMBROSINO Alfredo.	ANTONELLI Raffaele.
GAGLIANO Giuseppe.	GUZZI Armando.
MARONGIU Andrea.	FARAGALLI Bartolomeo.
CAROTTI Elio.	BECCARELLI Maurizio.
CASCIO Francesco.	GIANI Achille.
MARETTI Arturo.	BOVERA Mario.
LORDI Pietro.	BERTORELLE Attilio.
ARAGNO Cesare.	MINCHILLO Andrea.
GROSSI Roberto.	DE LAURENTIIS Enrico.
BERARDI Mario.	SEGU' Luigi.
PRACCHIA Raffaello.	GIANNONE Giovanni.
RONCO Francesco.	PALMAROCCHI Arnoldo.
RATTI Giuseppe.	

ZANETTI Marino, capitano 64 fanteria. — Annullasi la determinazione che lo riguarda, inserita a pagina 1919 *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 31.

TENENTI.

Revocata e considerata come non avvenuta la nomina a tenenti di squadriglia nel corpo di Stato Maggiore generale della R. aeronautica dei sottonotati tenenti, fatta col decreto commissariale 15 ottobre 1923:

(*R. D. del Ministero dell'aeronautica* 12-3-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-4-1925 - *registro* 2 *Interno, foglio* 18).

SCAGLIOTTI Virgilio, destinato 1 fanteria. | DE ANGELIS Mariano, destinato 72 fanteria.

MORFINI Gian Federico, tenente 43 fanteria. — Collocato in congedo provvisario dal 14 aprile 1926, a senso degli articoli 3 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911, e dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 47).

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 febbraio 1917, è stabilita come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 378).

QUINTO Tommaso - seguirà nel ruolo il pari grado *Della Schiava* Enzo.
GUARINO Giovanni.
ROSSI Lorenzo.
STRAZZERI Attilio.
BURBATTI Alessandro.
SAVIO Basilio.
DE MARIA Francesco.
PRUDENZA Antonio.
D'AULISIO GARIGLIOTA Alberto.
CHELI Eugenio.
GRECO Giuseppe.
FEUDALE Marziale.
CAPITO' Mario.
SCARINGI Giuseppe.
ATTUS Salvatore.
BLASI WALTER Carlo.
FILAFERRO Francesco.
PARIZZI Ettore.
GIORDANO Giuseppe.
BORRELLI Federico.
ALLEGRAMENTE Attilio
UVA Vincenzo.
GUERRINA Domenico.
BARACCO Mario.
BARONI Antonio.
CANTONE Francesco.
CARLUCCIO Umberto.
RIZZI Ernesto.
MICHIELOTTO Michele.
COSENTINO Salvatore.
MATTER Fritz.
SIMONI Ettore.
PANARIO Pasquale.
ORNANO Silvio.
TUZZOLINO Alfonso.
MONTANARI Mario.
CERULLO Giuseppe.
ANTUORI Giuseppe.
PISTOIA Romolo.

VANIN Umberto.
MASTRANGELO Enzo.
PALMERANI Tullo Ostilio.
GAROFALO Marco.
INTONTI Amedeo.
BACCANTE Ercole.
DE VANNA Pasquale.
CARDINI Federico.
GORGATTI Saverio.
GRASSO Rosario.
MARTINELLI Mario.
FERRANTE Salvatore.
IOVACCHINI Giuseppe.
PASQUALI COLUZZI Alceste.
SACCONI Nicola.
OSPAZI Giuseppe.
TROVALUSCI Achille.
CASINI Italo.
MEZZACAPO Luigi.
MENNUNI Domenico.
CAGNO Giuseppe.
DICOMANI Giuseppe.
MARTOGLIO Mario.
DE MIRANDA Domenico.
MIGNONI Dante.
BARATTA Uberto.
CAMPANELLA Ernesto.
BERRUTI Ugo.
CICCONE Gabriele.
DE RITA Francesco.
ARTINI Enzo.
MANGONI Antonio
AGOSTA Giovanni.
ROSATI Salvatore.
LAZZERI Carlo.
MURA Erminio.
IALENTI Ulisse.
RUCCA Ferdinando.
POMARICI AMBRISI Vincenzo.
GAZZARELLA Vincenzo.

CRISTOFARI Gabriele.
FORTUNATI Pietro.
DE FALCO Elia.
AMOROSO Giacomo.
MANIERI Augusto.
GIULIANI Ettore.
PIAZZA Giuseppe.
DE ROSA Carlo Antonio.
BASTI Antonio.
MELE Francesco
CAPUANO Filippo.
CASOLONE Riccardo.
ROSSI Rinaldo.
MESSANA Amedeo.
LELLI Ugo.
MARCHETTI Giannetto.
PODIO Gennaro.
PETRUZZI Pietro.
PUCCIO Salvatore.
CALLIA Vincenzo.
BUTTAFUOCO Guido.
MESSINA Antonio.
ZUCCHINI Mansueto.
SINISCALCHI Renato.
DE ANNA Giovanni.
BALESTRIERI Saverio.
GIACONIA Giosuè.
CAPIZZI Umberto.
ABBATE Carlo Alberto.
CACCIATORE Vitale.
BRUSSA Andrea.
CARAVALE Luigi.
ANZINI Giuseppe.
RAMPA Angelo.
DE RE Angelo.
SITZIA Francesco.
DE NICOLA Vincenzo.
DI PAOLA Raffaele.
CICALA Arturo.
FOSELLA Manlio.
COPPOLA Francesco.
BRUNZI Matteo.
PANZALIS Ampelio.
CREMOLI Pietro.
VILLANI Edoardo.
DI MARCO Antonio.
MORETTI Morozzo.
MAZZONE Giovanni.
FIORENTINO Guglielmo.
VALLETTA Umberto.
AGNELLO Antonino.
VERATTI Pietro.
PORTA Guido.
BULZONI Luigi.
VIGNOZZI Alessandro.
TROYSI Alfonso.
GUZZANTI Luigi.
LOSCO Umberto.
BARONCINI Federico.
PEANO Giacinto.
DE CRISTOFARO Ercole.
GIACCHETTI Alberto.
PADOVAN Giusto.
CELLI Bruno.
SAITO Baldassare.
ROCCUZZO Gaetano.
BAGATTA Girolamo.
TRILLINI Amilcare.
GRASSO Nicola.
NAVARRO Vincenzo.
AGOSTA Giuseppe.
DI NATALE Ugo.
FAVALORO Roberto.
FATTORINO Felice.
BIZZARRI Alfredo.
LA PENNA Giacomo.
SILVAGNI Carlo.
SCIORTINO Salvatore.
CASELLI Stefano.
RAVAIOLI Quinto.
COSSU Antonio.
SQUINTU Antonio.
SANTARONE Donato.
SORGATO Antonio.
GUARINO Luigi.
MARAVIGLIA Silvestro.
SORDI Donato.
SCOTTI Dino.
MOZZO Leonardo.
GAGLIOTTI Gino.
FIERAMONTI Pietro.
FERRI Antonio.
FRONTERRE' Paolo.
MARCOALDI Fernando.
MARCELLINO Alberto di Pietro.
LONGO Luigi.
CHIADINI Ezio.
MAGRINI Carmelindo.
NERI Gioacchino.
MICELI Giuseppe di Francesco
PISA Giuseppe.
STELLA Guido.
SCIGLIO Vincenzo.
SPINELLI Nicolò.
DEL VITA Gino.
SARTORIO Giovanni Battista
GIUDICINI Alessandro.
RICCI Oronzo.
AIELLO Gabrielle.
FABBRINI Renato.
PERETTI Angelo.
CAMPANELLA Giuseppe.
TELESE Nicola.
PIAZZOLI Stanislao.
GRASSELLINI Giovanni.
MALMESI Giacomino.
DI CRISTOFANO Alfonso.
SCORTECCI Luigi.

RICCI Vincenzo.
MINZONI Giuseppe.
BONESSA Ottorino.
MARRA Angelo.
FRANCOLINI Luigi.
MORESCHI Luigi.
DI BARTOLO Gaetano.
RICCIARDI Antonio.
CATRI Giulio.
QUADRINI Giustino.
FERRETTI Ivo.
FERRI Giorgio.
PAOLUCCI Adelindo.
SIMONETTI Annibale.
DI PAOLO Giuseppe.
CIGNA Angelo.
CARBONI Nicolino.
COSSU Attilio.
MORFINI Giuseppe.
DARA Francesco.
ZARRI Nello.
RICCI Pier Francesco.
DALMAZZO Clemente.
COSTANTINI Francesco.
MANCA Antonio.
LUTZU Antonio.
FABBRI Fausto.
GIAQUINTO Mario.
ACCETTULLI Nicola.
GUTTIERREZ Antonio
PICANO Giuseppe.
DE ANTONIIS Celestino.
CHIAMA Felice.
PAPI Sante.
FARRIS Giovanni.
LUPO Renato.
FERREIN Giuseppe.
TANCA Lorenzo.
TAVIANO Francesco.
DORIA Domenico.
NAPOLI Calogero.
BEATO Vito.
SCOPELLITI Antonino.
FIAMMINI Domenico.
ARENA Giacomo.
MORFINI Gian Federico.
LA STELLA Michele.
LANDOLFI Ugo.
BOCHICCHIO Giuseppe.
ISOLANI Leopoldo.
MERLATI Arnaldo
RIVOIR Adolfo.
VOLLA Arnaldo.
FAGANELLI Guglielmo.
TERRA Aldo.
TRUCCO Giorgio.
BASTIANINI Augusto.
DALMASSO Giovanni
ALBERGHINI Cesare.
RUGGERI Pasquale.
MULATTIERI Giuseppe.
BIANCHINI Bernardo.
BORRI Massimo
MIGNONE Vincenzo.
AIELLO Agostino.
DE DOMINICIS Francesco.
MARTIS Riccardo.
SURIANI Ferdinando.
PIPERNO Benedetto.
BLATTO Oete Gioete Alessandro.
BANCALE Angelo.
LAUROIA Nicola
SANTARELLI Mario.
PICCOLI Guido
FASSONE Alessandro.
ARZANO Mario.
DELLA ROVERE Giuseppe.
CLARY Francesco.
FRITTELLI Ferruccio.
MANGIANTINI Secondo.
GUIDUCCI Bruno.
RESTIVO ALESSI Vittorio.
CERUTI Giuseppe.
GIULIANI Sabatino.
SCHITI Angelo.
ERRICO Vittorio.
VITOLI Oscar.
COMMENTO Renato.
ANGIOLUCCI Bruno.
BASAGLIA Giuseppe.
RUBBINI Ottorino.
TRAMONTI Antonino
CHIZZONITI Antonio.
DE VITA Pietro.
BORELLA Guido.
BARTOLI Delio.
DE COLA Francesco.
ALIZERI Luigi.
FELICI Ercole.
BOCCHINI Aldo
VICOLI Filippo.
MONTEVECCHI Giovanni.
BOLGERI Aldo.
MAFFIONE Leonardo.
MASSANO Luigi.
PULETTI Galileo.
PEROLINI Ernesto.
DE CHIARA Antonio.
SASSO Giacomo
CARRANO Umberto
AIRAGHI Angelo.
ZONGHI Giuseppe.
BARBANO Marcello.
MARTINETTI Aldo.
CHIARAMONTI Ercole.
CORBANI Giovanni.
PANDOLFI DE RINALDIS Pietro.
ISOLA Guido.

CONTINI Francesco.
BONINI Corrado
ROCCO Vincenzo.
GIUSTO Giovanni.
SBICEGO Augusto.
MANGANI Alberto.
GIOVANETTI Gaetano.
TRAMBUSTI Ivo.
PANI Albertino.
LANGELLA Giovanni.
MASTRANGELO Nunzio.
VITALI Luigi .
DE BENEDICTIS Lorenzo.
VITERBO Ferdinando.
MANCERI Gaspare.
BIZZARRINI Alberto.
CHIARADIA Pierantonio.
PUCCIO Francesco.
EPIFANI Manlio.
GARZESI Giuseppe.
ZATTONI Claudio.
MORONI Ettore.
LETTIERI Gabriele.
FERRARI Maggiorino.
FANIZZA Ruggero.
LAPENNA Fabbio Torquato.
CANE' Antonio.
MILITO Antonio.
PREZIOSI Armando.
RAGUSA Sebastiano.
BOTTAI Gino.
GIAMBIASI Guglielmo.
ERA Vittorino.
FRAGAPANE Angelo.
CAVALLERI Carlo.
FUCCI Ruggero.
DE FILIPPO Ugo.
CASTROGIOVANNI Vincenzo.
MESSERI Luigi.
DI STEFANO Francesco.
RUSCICA Ezechia Paolo.
SALVO nob. dei marchesi di Pietraganzili cav. Gustavo.
ALBANESE Alfredo.
RAFFO Guido.
CIRIELLO Alfredo.
ANGELUCCI Francesco.
NOVEMBRONE Giovanni.
DE MAIO Giovanni.
MASTRELLI Luigi.
PAONE Giovanni.
DEGLI ESPOSTI Mario.
CURRADO Corrado.
CAFARO Guido.
SATRIANI Giovanni.
GIORDANO ORSINI Eugenio.
MICCICHE' Paolo.
PIRAINO Francesco.
FIORE Agostino.
PERSICO Pasquale.
CAGGIANO Oreste.
PARRINELLO Rosario.
CHIURAZZI Antonio.
FLORIO Piacentino.
CACCIA Angelo.
MESSINA Astolfo.
ROSSI Elia di Gennaro.
CALI' Francesco
GIARNIERI Attilio.
LANIA Gregorio.
PARENTI Giuseppe.
CHERCHI Giovanni.
MORRA Ugo.
TALIERCIO Giuseppe.
LAZZARI Mario.
PALANGE Francesco.
AMICO Francesco.
LATTARI Giovanni.
MONDINI Augusto.
PICCARETTA Giuseppe.
SAIA Michele.
CASTALDI Crescenzo.
SANGERMANO Antonio.
BORAGINE Alberto.
DE RISI Arturo.
FARANDA Salvatore.
GIOVENCO Giuseppe.
PARRINELLO Francesco.
DI LORENZO Arturo.
DILIBERTI Benedetto.
ALESSANDRONE GAMBARDELLA Antonio.
MIGLIARESI Corrado.
SALERNO Mario.
BOCCI Gino.
FOTI Attilio.
STRISINO Cesare.
MONDELLO Vincenzo.
PISANI Antonio
CAPRIO Domenico.
IMPERIALI Ferdinando.
FUMAGALLI Marcello.
NAPOLITANO Emanuele.
ANTUORI Giovanni Battista
ROSSI Luigi.
PARZIALE Benedetto
IOSCA Ernesto.
MANFRA Eugenio.
CATANIA Nicolò.
MELPIGNANO Angelo.
MAUCERI Giuseppe
CRACOLICI Pietro.
MARINARO Giuseppe.
GAGLIARDI Riccardo.
AIME Giovanni.
ASSENZA Pietro.
GUELFI Francesco.
CATTANEO Luigi.
SALVI Riccardo.

GROPPO Giacinto.
DE MICHELI Gregorio.
MASCIA Umberto.
DE TOMA Leonardo.
SCOLERI Amedeo.
BARICCO Achille.
OEHME Ermanno.
MUSSO Carlo.
BOCCUZZI Arturo.
DE VILLA Luigi.
CORAZZA Orlando.
CIXI Luigi.
MALAGU' Ugo.
POLI Emiliano.
MILANI Filippo.
SAPIENZA Gaetano.
MEJMUNGER Italo.
PIVESSO Adolfo.
PIERABRACCI Giulio.
FIORANI Decio.
SANTINI Raffaele.
CASPARI Andrea.
DEBERNARDIS Pio.
BARTOLOMASI Corrado.
DE CARLI Gaetano.
SARTORI Carlo.
GRAMAZIO Guido.
CARPENTIERI Tommaso.
PASSADORE Felice.
LONGO Emilio.
D'AIELLO Gennaro.
FUSAR POLI Giovanni.
TORTORA Vittorio.
CAIVANO Corrado.
DE TOMA Adolfo.
SIGLIUZZO Carmelo.
LOMBARDI Renato.
DE FLAMMINEIS Umberto.
FUSCO Ermanno.
BONATI Francesco.
BARBONE Giuseppe.
CONTESSI Francesco.
DE SANCTIS Antonio.
GALLELLI Nicola.
NOTA Ugo.
BERTELLI Renato.
TOTI BURATTI Guerriero.
DE NICHILO Nicolò.
FACCINI Angelo.
TAROGA Ferdinando.
MARTINOTTI Michele.
SANTULLI Francesco.
BUSCALFERRI Giacomo.
ANTIBO' Alfredo.
PERNA Stefano.
MASTRANGELI Giulio.
VISCAFE' Nicola.
MIELE AMATO Francesco.
MONFREDA Armando.
COLUCCI Gregorio
MANICONE Gabriele.
PIERGIOVANNI Antonio.
PATRUCCO Arturo Riccardo.
MAGNINO Sebastiano.
CASTAGNOLI Renato di Giovanni.
CORONA Augusto.
APICELLA Francesco.
PECORINI Narsete.
PAVESE Dante.
CACI Angelo.
FINO Giorgio.
GILLI Racchis.
PETTIROSSI Achille.
NEGRONI Cesare.
DE GUIDI Guido.
CAGLIERI Carlo.
ZUCCHERMAGLIO Ferruccio.
DE FILIPPI Guido.
GUIDETTI Federico.
GIAGRECO Carmelo.
PENNAZZI RICCI Giuseppe.
FACONDINI Fernando.
ORLANDELLA Vittorio Antonio.
PANETTA Canio.
COSTANZO Lorenzo.
INGLETTI Vincenzo.
BONFANTI Torquato.
SARLO Angelo.
UCCI Osvaldo.
MAZZEO Francesco.
AIELLO Giuseppe.
BALDI Luigi.
RIDENTE Gaetano
RICCI Alfonso.
MASSEY Arturo.
ROMANO Nilo.
CIABACCHINI Damaso.
BARILE Corrado.
DELL'ORTO Vito.
GIUZZI Giuseppe.
LANZERINI Entimio.
PEVERINI Martino.
MANNO Giuseppe
DE MURO Carlo.
CIFALDI Michele.
GUITTI Luigi.
MINARDI Giuseppe.
DI DIO Carlo.
NUCCI Ernesto.
DE ROCCO Giuseppe.
DI MEO Alfio.
ANDRIULLI Francesco.
TIBALDI Giovanni.
CONTE Michele.
DE CRISTOFANO Antonio.
CIANCI Annibale
LODISPOTO Giovanni.
GRAZIANI Enrico.

DI GREGORIO Cesare.
BERRITTO Giuseppe.
VALENTE Giuseppe.
CAMPANILE Eugenio.
GAMBERALE Giacinto.
PARRILLA Emilio.
MICOZZI Nicola.
FRASSANITO Antonio.
STELLA Gennaro.
ANGELINI de BRIVIO CAPRINO Franco
ZINCONE Oreste.
DEL MAURO Luigi.
LONGO Michele.
ROSSI Nicola.
MECHERI Giorgio.
ZILIOLI Emilio.
GALLINA Pietro.
STOPPOLONI Aurelio.
SCHIAVONI Carmelo.
STERLICH Alberto.
AMBROSINI Giuseppe.
MANNACIO Francesco.
PRETE Raffaele.
MONTELATICI Enrico.
DAIDONE Saverio.
RAFFAELE Giuseppe.
CAVALLINA Libero.
FERRAZZI Angelo.
ROCCHETTI Pasquale.
DE VECCHI Igino.
PICCIOCCHI Massimiliano.
BORELLO Francesco.
MOSCHINI Ettore.
MARTINO Michele.
BARBIERA Calogero.
CILIBERTI Pasquale.
BOSCHERO Giovanni.
GRILLINI Cesare Amato.
TONDI Giuseppe.
SPELTA Francesco.
MALTESE Giuseppe.
TRIPPUTI Luigi.
CAMPANELLI Francesco
TRASATTI Arturo.
CAVACEPPI Renato.
LIBERI Antonino.
DI NATALE Giuseppe di Antonino.
MINELLI Alessandro.
DE LILLIS Arturo.
MAZZARINI Aristide.
DI MAURO Cesare.
RIGHETTI Ferruccio.
REBICHESU Luigi.
MANES Pietro.
RAFFO Carlo.
ASINARI DI S. MARZANO Valentino.
GHISLOTTI Giulio.
PONTIERI Achille.
METELKA Francesco.
LAROCCA Alfredo.
ZACCARI Amedeo.
VALVASORI Antonio Camillo.
AMATO Pietro.
D'AQUINO Gerardo.
IACHINI Vincenzo.
SORAGNI Antonio.
MUSACCHIO Emilio.
PINCHERA Giovanni.
FANCI Fernando.
CILLI Luigi.
VETTA Eduardo.
RANDAZZO Giuseppe.
CARELLA Antonio.
MORRONE Catello.
LUCCHETTI Carlo.
LA VALLE Alessandro.
SBROCCHI Leopoldo.
MONTINI Armando.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, stati promossi a tale grado con le seguenti anzianità assolute, è stabilita come appresso ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 21-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 50)

Con anzianità assoluta 1 *gennaio* 1920:

NAZZARO Giuseppe.
SABRE Giovanni.
PASSANTE Giovan Battista.
FEROCI Giuseppe.
DILIGENTI Ezio.
MOCCI Luigi.
PETRUCCI Dante.
RANDAZZO Giuseppe.
LAURELLI Enrico.
VECCIA Alfredo.
VOZZI Franco.
ORLANDO Luigi.
GERMANO Francesco.

Con anzianità 1 *febbraio* 1920:

CASAMASSIMA Rocco.
CALVELLI Orlando.
RAPETTI Ernesto.
SASSETTI Paolo.
INSOGNA Carlo.
CARRARA Orazio.

STARA Giuseppe.
BENEDETTI Gualtiero.
MANCA Giovanni Mario.
GARZIA Mario.
VENTIMIGLIA Rosario.
FABRIZI Fabiano.
FLORES Riccardo.
ORTALLI Oreste.
CAREDDU Giuseppe Martino.
CAROPRESE Pasquale.
BARBARO Giuseppe.
TOCCO Ignazio.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, stati promossi a tale grado con le seguenti anzianità assolute, è stabilita come appresso ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-7 1926 - registro 12, foglio 17*).

Con anzianità assoluta 1 gennaio 1923:

GRASSI Antonio Maria.
MARZIALE Pasquale.
LUPIDI Ugo.
BRUNO Nicola.

Con anzianità assoluta 1 febbraio 1923:

REGGIO Giovanni.
GASBARRINI Alfonso.
DE IOVITA Enea.

Con anzianità assoluta 1 novembre 1923:

COLACINO Francesco.
DE PADOVA Alfonso.

Con anzianità assoluta 1 gennaio 1924:

SAVI Umberto.
ORLANDI Antonio.

Con anzianità assoluta 1 febbraio 1924:

GALANTE Vincenzo.
BALSAMO Giuseppe.
PAGLIANO Luigi.

Con anzianità assoluta 1 marzo 1924:

AMMANNATO Arturo.
CASO Michele.

Con anzianità assoluta 1 aprile 1924:

PASCALI Oronzo.
LAURICELLA Giuseppe.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, stati promossi a tale grado con le seguenti anzianità assolute, è stabilita come appresso ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-7-1926 - registro 12, foglio 31*).

Con anzianità assoluta 1 aprile 1920:

CORRADINI Ferdinando.
GIALLONGO Biagio Paolo.
MAROTTA Donato.
LO CICERO Giacomo.
CARRA Giuseppe.
SERFUSTINI Giacomo.
ROSSI Carlo.
TORRIANI Guido.
RINALDI Angelo.
MASOLA Augusto.
DIANA Francesco.
PACE Germano.
RUSSO Antonio.
SCHIAVON Aristodemo.
CARELLA Ottorino.
BRIGLIADORI Bruto.
CAPETTA Giuseppe.
CURRELLI Francesco.

DELLA GALA Giuseppe.
CIPRIANI Alfredo.
GANGAROSSA Carmelo.
D'AMATO Mariano.
DE GIOVANNIS Edoardo.
TROPEA Antonino.
RAINONE Attilio.
CUCCA Mario.
MOFFA Costantino.
IERVOLINO Roberto.
MINASI Francesco.
FERRARO Luigi.
NASTRI Giuseppe.
ROMANI Angelo.

Con anzianità assoluta 1 *maggio* 1920:

LENZI Renato.
MILETO Attilio.
IUSSA Isidoro.
CANNONIERI Giorgio.

Con anzianità assoluta 1 *giugno* 1920:

MONTISCI Giovanni.
MOTTA Giovanni.
D'ANGELO Ernesto.
MARCHESE Giuseppe.

Con anzianità assoluta 1 *agosto* 1920:

BOSCHI Fernando.
DURANTE Alfredo.
CRISTALLI Andrea.
DE MURTAS Pasquale.

Con anzianità assoluta 1 *ottobre* 1920:

BUCCIOLINI Carlo.
ROMANO Giovanni.
BARSALONA Nicolò.

TRIOLO Carmelo, tenente personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito 21 fanteria. (*Det. M.* 18-7-1926)

GELMINI Cipriano, tenente personale governo stabilimenti militari di pena, fuori quadro — Cessa dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito 27 fanteria. (*Det. M.* 18-7-1926)

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 18-7-1926)

RAGNINI Giuseppe, 93 fanteria. — Trasferito 82 fanteria.
MAROTTA Michele, 68 id. — Id. 226 id.
NICOLETTI Ciro, 1 bersaglieri. — Id. 2 bersaglieri.
CHIZZONITI Antonio, 1 alpini. — Id. 8 alpini.
LATINI Renato, 48 fanteria. — Id. comando distretto Ferrara.
CONTE Spartaco, 76 id. — Id. personale governo stabilimenti militari di pena.

PREZIOSI Armando, tenente 14 fanteria (in servizio presso Ministero R. aeronautica). — E' trasferito 49 fanteria, cessando dal servizio aeronautico. (*Det. M.* 18-7-1926)

ANGELICO Michele, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 9 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 25 fanteria al quale si dovrà presentare il 24 agosto 1926. (*Det. M.* 18-7-1926).

BATTAGLIA Alfio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 22 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 12 fanteria al quale si dovrà presentare il 6 settembre 1926. (*Det. M.* 18-6-1926).

BERGANCINI Francesco, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 30 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 53 fanteria al quale si dovrà presentare il 15 settembre 1926. (*Det. M.* 18-7-1926).

MEJNINGER Italo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dall'8 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 54 fanteria al quale si dovrà presentare il 23 settembre 1926. (*Det. M.* 18-7-1926).

SALDO Giovanni, tenente 1 alpini. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'8 giugno 1926. (*Det. M.* 18-7-1926)

NOTIFICAZIONE.

GUIDETTI Federico, tenente. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito a pagina 2200, dispensa 34, del *bollettino ufficiale* 1926, *anziché*: trasferito 54 fanteria, *leggasi*: trasferito 50 fanteria.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

MONETTI cav. Camillo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Novara a quello di Vercelli.
(*Det. M.* 18-7-1926).

MORETTI cav. Tito, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 72 fanteria alla divisione militare Bologna ed agli effetti amministrativi al distretto Venezia. (*Det. M.* 18-7-1926).

VENTURA cav. Alberto, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Perugia a quella di Roma ed agli effetti amministrativi dal distretto di Perugia a quello di Roma. (*Det. M.* 18-7-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani in aspettativa per riduzione di quadri sono trasferiti ai comandi dei distretti a fianco indicati: (*Det. M.* 18-7-1926).

CURRELI Sebastiano, distretto Sassari.	Distretto Oristano.
PAITA Mario, 4 alpini.	Id. Torino.
CHIEF Umberto,, accademia militare fanteria e cavalleria.	Id. Roma.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

MURARI della CORTE BRA' conte cav. Sebastiano, colonnello. — Cessa dall'incarico delle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito ed è nominato comandante il reggimento Nizza cavalleria dal 1 giugno 1926.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 89).

CHIAPIRONE cav. Ferdinando, colonnello a disposizione. — Nominato, capo ufficio dell'ispettorato per l'arma di cavalleria, dal 25 marzo 1926.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 112).

AMBROSIO cav. Vittorio, colonnello capo di Stato Maggiore comando corpo armata Torino. — Cessa dalla sopra indicata carica ed è incaricato delle funzioni di comandante la scuola di applicazione di cavalleria dal 15 luglio 1926.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 114).

TENENTI COLONNELLI.

VERRONE cav. Roberto, tenente colonnello reggimento Genova cavalleria, (ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Palermo). — Cessa dalla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Palermo, dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 115).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 10 giugno 1926 riguardante il maggiore D'ONCIEU de LA BATIE cav. Alessio, promosso tenente colonnello, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale*, pagina 2263, è stato registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1926, registro 12, pagina 14.

MAGGIORI.

VACCANEO cav. Alessandro, maggiore 2 raggruppamento trasporti. — Nominato dal 1 maggio 1926, giudice effettivo al tribunale militare territoriale di Milano.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 115).

I seguenti maggiori sono nominati giudici supplenti al tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 115).

CIGALA FULGOSI conte cav. Alfonso, reggimento Savoia cavalleria.	Tribunale militare territoriale Milano.
DAMIANI cav. Raffaele, comando corpo di Armata Bari (ufficio precettazione quadrupedi).	Id. id. id. Bari.

DORIA LAMBA cav. Brancaleone, maggiore reggimento Savoia cavalleria. — Cessa dalla carica di giudice supplente al tribunale militare territoriale di Milano dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 115).

DEROSSI di SANTA ROSA cav. Filippo, maggiore 5 raggruppamento trasporti. — E' confermata la nomina a giudice supplente al tribunale militare territoriale di Trieste, dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 115).

CAPITANI.

MAELLO Aldo, capitano (ora maggiore) reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Nominato giudice supplente al tribunale militare territoriale di Roma dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 115).

INCISA di CAMERANA Vincenzo, capitano comando divisione militare Cagliari (ufficio precettazione quadrupedi). — Cessa dalla carica di giudice supplente al tribunale militare territoriale di Roma (sezione Cagliari), dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 115).

TENENTI.

CHIRICO Beniamino, tenente reggimento cavalleggeri di Firenze. — L'anzianità assoluta nel grado attuale è rettificata dal 1 maggio 1916 al 1 novembre 1915, seguendo nel ruolo il pari grado *Saffioti* Ferdinando, a senso del capoverso n. 2 dell'art. 2 della legge 16 dicembre 1925, n. 2209.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1926 - *registro* 12 *foglio* 18).

BIANCOLI Aldo, già tenente a disposizione Ministero colonie. — L'anzianità assoluta nel grado di tenente è rettificata dal 1 marzo 1926 al 1 novembre 1925 a senso del capoverso n. 2 dell'art. 2 della legge 16 dicembre 1925, n. 2209.
Avrebbe seguito nel ruolo il già tenente *Olivieri* Leonida.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1926 *registro* 13, *foglio* 18).

DENARO Vincenzo, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — E' nominato ufficiale a disposizione di S. E. *Ricci* cav. Giuliano, comandante il corpo d'armata di Firenze, ed è collocato f. q. a norma dell'art. 66 comma *d*), del R. decreto 7 gennaio 1923.
(*Det. M.* 18-7-1926).

SPILIMBERGO nob. conte Valfranco, tenente a disposizione del comandante la divisione militare di Padova. — Cessa dalla detta assegnazione, ed è nominato ufficiale a disposizione del comandante la divisione militare di Treviso, ed è collocato f. q. a norma dell'articolo 66 comma *d*), del R. decreto 7 gennaio 1923. (*Det. M.* 18-7-1926).

PETRI nob. Agostino, tenente distretto Livorno. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara.
(*Det. M.* 18-7-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

CAPITANI.

VEROI Giacomo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal distretto di Brescia a quello di Chieti. (*Det. M.* 18-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

de ROSA cav. Alfredo, colonnello comandante 14 campagna. — Confermato dal 1 maggio 1926 nella carica di presidente del tribunale militare territoriale di Bari.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 360).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di artiglieria sono, dal 1 maggio 1926, confermati giudici effettivi o supplenti dei tribunali militari territoriali a fianco di ciascuno indicati:
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 *registro* 11, *foglio* 360).

GANDINI cav. Luigi, 5 campagna.	Giudice supplente tribunale militare territoriale Torino.
VAVRA cav. Ugo, direzione artiglieria Trieste.	Giudice effettivo tribunale militare territoriale Trieste.
LA PAGLIA cav. Giacomo, 3 pesante (M).	Id. id. id. id. id. Roma.
DESSIMONE cav. Luigi, 8 pesante campale.	Id. id. id. id. id. Napoli.
TARANTINI cav. Ferdinando, (T.) 9 raggruppamento trasporti.	Id. id. id. id. id. Bari.
ESPOSITO cav. Salvatore, distretto Bari.	Id. id. id. id. id. Bari.

CARLOMAGNO cav. Nicola, tenente colonnello 9 pesante campale. — Trasferito comando artiglieria corpo armata Bari. (*Det. M.* 18-7-1926).

MAGGIORI.

APPIERTO cav. Michele maggiore (T) 3 raggruppamento trasporti. — Confermato, dal 1 maggio 1926, nella carica di giudice supplente del tribunale militare territoriale Verona.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 360).

I seguenti maggiori di artiglieria sono nominati, dal 1 maggio 1926, alla carica di giudice effettivo o supplente dei tribunali militari territoriali a fianco di ciascuno indicati:
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 360).

BOMBAGLI cav. Mario, 16 campagna.	Giudice supplente tribunale militare Roma (sezione Cagliari).
PERROD cav. Paolo, reggimento artiglieria a cavallo.	Giudice effettivo tribunale militare territoriale Milano.
PODIO cav. Luigi, 13 campagna.	Giudice supplente tribunale militare territoriale Roma.

SABINI conte Palatino cav. Franz, 13 campagna. — Rettificato il cognome come appresso: SABINI nobile e conte Palatino Imperiale cav. Franz.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 73).

CAPITANI.

I seguenti capitani di artiglieria sono nominati, dal 1 maggio 1926, alla carica di giudice effettivo dei tribunali militari territoriali a fianco di ciascuno indicati:
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 360).

LERA Agostino, 1 pesante.	Giudice effettivo tribunale militare territoriale Torino.
MARGANI Giuseppe, 5 id.	Id. id. id. id. id. Verona

FERRARI Achille, capitano reggimento artiglieria a cavallo. — Cessa, dal 1 maggio 1926, dalla carica di giudice supplente del tribunale militare territoriale di Milano.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 360).

BUCCERI Emanuele, capitano polverificio R. E. sul Liri (aggregato servizio tecnico). — Cessa di essere aggregato al servizio tecnico ed è trasferito 8 pesante (m).
(*Del. M.* 18-7-1926).

DI NAPOLI Leonardo, capitano 26 campagna. — Assegnato scuola centrale artiglieria.
(*Del. M.* 18-7-1926).

I seguenti capitani che hanno testè ultimato il corso geodetico-topografico, istituito con la circolare 698 *giornale militare* 1925, sono trasferiti agli enti a fianco indicati.
(*Del. M.* 18-7-1926).

GUALTIERI Carlo, 21 campagna.	Scuola centrale artiglieria gruppo specialisti.
PRESUTTI Vittorio, 14 pesante campale.	Comando artiglieria corpo armata Bologna.
NASI Roberto, 1 pesante.	Id. id. id. id. Torino.
COLLI LANZA Oreste, 26 campagna.	Id. id. id. id. Milano.
MAZZA Giuseppe, 10 campagna.	Id. id. id. id. Firenze.
GUIDUCCI Alfredo, 4 pesante.	Id. id. id. id. Roma.
FINOJA Giuseppe, scuola centrale artiglieria.	Id. id. id. id. Napoli.

BIAGI Dario capitano 1 campagna. — Assegnato Ministero guerra dal 5 aprile 1926.
(*Del. M.* 18-7-1926).

SPANDONARO Umberto, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 26 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 18 campagna ed assegnato Ministero guerra al quale si dovrà presentare il 10 agosto 1926. (*Del. M.* 18-7-1926).

TENENTI.

PULCINI Paolo, tenente 2 pesante campale. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 18 maggio 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa ed assegnato distretto Orvieto.
Precederà nel ruolo il pari grado *Ceccatelli* Giuseppe.
(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 51).

FRANCO Francesco T. 2 raggruppamento trasporto. — I decreti luogotenenziali 18 marzo 1917 e 17 marzo 1918 sono rettificati nella parte riguardante il predetto ufficiale, nel senso che il medesimo deve intendersi della specialità treno.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 74).

BIANCHI Giovanni, tenente 1 gruppo controaerei. — L'anzianità stabilita nel grado di tenente al 3 aprile 1920 con il R. decreto 13 agosto 1922, è rettificata al 13 febbraio 1920.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 27).

PIGNALOSA Antonio, tenente direzione artiglieria Venezia (sezione staccata Spilimbergo). — Cessa di essere assegnato sezione staccata Spilimbergo continuando ad essere destinato direzione artiglieria Venezia. (*Del. M.* 18-7-1926).

BONFIGLIO Costantino, tenente 2 pesante campale, assegnato direzione artiglieria Venezia. — Continua come sopra ed assegnato sezione staccata Spilimbergo. (*Del. M.* 18-7-1926).

I seguenti tenenti che hanno testè ultimato il corso geodetico-topografico, istituito con la circolare 698 *giornale militare* 1925 sono trasferiti agli enti per ciascuno a fianco indicati:
(*Del. M.* 18-7-1926).

ACANFORA Riccardo, direzione artiglieria Messina.	Comando artiglieria corpo armata Palermo.
CALANDRIELLO Vincenzo, scuola centrale artiglieria.	Id. id. id. id. Verona.
INDRIZZI Luigi, 12 campagna.	Id. id. id. id. Roma.

VALLE Alfredo, tenente 8 raggruppamento trasporti. — Trasferito 8 pesante campale (*Det. M.* 18-7-1926).

CARUSI Angelo, tenente 4 campagna. — Trasferito direzione artiglieria Trieste (sezione staccata Pola). (*Det. M.* 18-7-1926).

GUIDONE Ferdinando, tenente 7 pesante (m). — Trasferito 4 campagna. (*Det. M.* 18-7-1926).

FLORIO Tullio, tenente direzione artiglieria Taranto (sezione staccata Ancona). — Trasferito 2 campagna. (*Det. M.* 18-6-1926).

COLAVOLPE Guglielmo, tenente 20 campagna in servizio in Tripolitania f. q. — Trasferito 10 campagna dal 6 agosto 1926. (*Det. M.* 18-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

BUSSARELLI Enrico, tenente 4 pesante, promosso capitano, pagina 2215 *bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: destinato 3 pesante (m).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

Colonnelli.

NOTIFICAZIONE.

DIAN cav. Giambattista, colonnello divisione militare Firenze. — Il provvedimento che lo riguarda, relativo agli stipendi, inscritto a pagina 17 del *bollettino ufficiale* 1925, dispensa 1, si deve considerare come non avvenuto.

Maggiori.

MUSELLI cav. Guido, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Milano a quella di Gorizia ed agli effetti amministrativi dal distretto di Milano a quello di Udine. (*Det. M.* 18-7-1926).

ARMA DEL GENIO.

Colonnelli.

NOYA cav. Enrico, colonnello a disposizione Ministero marina. — Collocato in ausiliaria per età dal 5 aprile 1926.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 35).

SASSO cav. Pietrantonio, colonnello. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato direttore genio Torino dal 1 giugno 1926.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 72).

Tenenti colonnelli.

CINTOLESI cav. Alberto, tenente colonnello 6 raggruppamento genio, assegnato direzione genio Firenze. — Nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Firenze dal 1 maggio 1926.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 116).

Maggiori.

MATTEUCCI cav. Paolo, maggiore 9 raggruppamento genio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 20 marzo 1924 di richiamo in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 1 dicembre 1922.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 451.

Capitani.

RUSSO Silverio, capitano 5 raggruppamento genio. Trasferito 8 raggruppamento genio (*Det. M.* 18-7-1926).

RIZZICA Luigi, capitano 8 raggruppamento genio. — Trasferito 5 raggruppamento genio. (*Det. M.* 18-7-1926).

TENENTI.

DAZZI Lidio, tenente reggimento ferrovieri. — Il R. decreto 15 agosto 1925 è rettificato nel senso che l'ufficiale seguirà nel ruolo il tenente *Cossolo* Marco Luigi *invece* che *Pisani* Augusto.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 107).

TIVEGNA Armando, tenente reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito officina radiotelegrafica ed elettrotecnica. (*Del. M.* 18-7-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI.

MAGGIORI.

FERRONI cav. Attilio, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Verona a quella di Bologna ed agli effetti amministrativi dal distretto di Verona a quello di Rovigo. (*Del. M.* 18-7-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici cessano di essere comandanti quali assistenti militari alle cliniche delle Regie Università sottoindicate dal 1 agosto 1926, e dalla stessa data sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 18-7-1926).

DE BERNARDINIS cav. Virgilio, membro collegio medico superiore (comandato clinica medica R. Università Roma).	Trasferito ospedale Roma, cessando di essere comandato come contro.
DONADEO cav. Vittorio, ospedale Roma (comandato clinica otorinolaringoiatrica R. università Roma).	Id. id. Bari, id. id. id. id.

CASTELLI cav. Epifanio, maggiore medico ospedale Milano comandato assistente militare clinica medica Regia università Palermo. — Cessa di essere comandato come contro dal 1 agosto 1926. (*Del. M.* 18-7-1926).

GRILLO cav. Girolamo, maggiore medico direzione sanità Palermo. — Trasferito ospedale Palermo. (*Del. M.* 18-7-1926).

CAPITANI.

CARIMATI Giuseppe, capitano medico direzione sanità Milano. — Nominato, dal 1 maggio 1926, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Milano.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 305).

I seguenti capitani medici cessano di essere comandati quali assistenti militari alle cliniche ed agli istituti delle Regie università sottoindicate dal 1 agosto 1926, e dalla stessa data sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 18-7-1926).

VITALE Nicola, distretto Avellino comandato clinica oculistica R. università Napoli).	Trasferito ospedale Alessandria, cessando di essere comandato come contro.
REITANI Ugo, id. Torino (comandato istituto d'igiene R. università Torino).	Id. id. Torino, id. id. id. id.
MALICE Alessandro, scuola sanità militare (comandato clinica chirurgica R. università Padova).	Id. id. Padova, id. id. id. id.

CUSANI Mariano, distretto Napoli (comandato clinica chirurgica R. università Napoli).	Trasferito ospedale Livorno, cessando di essere comandato come contro.
DE LEO Salvatore, ospedale Milano (comandato clinica neuropsichiatrica R. università Napoli).	Id. id. Alessandria, id. id. id. id.

I seguenti capitani medici cessano di essere comandati quali assistenti militari alle cliniche ed agli istituti delle Regie università a fianco di ciascuno indicate dal 1 agosto 1926:
(*Del. M.* 18-7-1926).

MEINERI Luigi, ospedale Torino.	Clinica oculistica R. università Torino.
RODINO' Nicola, id. Verona.	Istituto d'igiene R. università Padova.
CASSINO nob. patrizio di Ravello Francesco Paolo, id. Bari.	Clinica cirurgica R. università Roma.
Vendra Salvatore, id. Milano.	Clinica neuropsichiatrica R. università Milano.
CASELLA Benedetto, id. Firenze.	Clinica otorinolaringoiatrica R. università Pisa.

I seguenti capitani medici sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Del. M.* 18-7-1926).

FOTI Alfio, ospedale Firenze.	Trasferito legione carabinieri reali Palermo.
TRANI Paolo, direzione sanità Napoli.	Id. ospedale Napoli.
CARIMATI Giuseppe, id. id. Milano.	Id. id. Milano (comandato ispettorato sanità Milano).
VETUSCHI Pasquale, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna
CARVAGLIO Edoardo, id. id. Trieste.	Id. id. Trieste
MORELLI Mario, id. id. Firenze.	Id. id. Firenze.
Monti Gaetano, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
PESCE cav. Nicolò, id. id. Bari.	Id. id. Bari.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

BRACCO cav. Giacomo, tenente colonnello medico direzione sanità Milano. — E' considerato richiamato in servizio temporaneo dal 1 luglio 1922 al 31 marzo 1924.
(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 305).

CERVELLERA cav. Donato, tenente colonnello medico in A. R. Q. direzione sanità Bari. — Trasferito, agli effetti amministrativi, dal distretto di Bari a quello di Taranto.
(*Del. M.* 18-7-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

NUTINI cav. Brizio, tenente colonnello commissario direzione commissariato Verona (sezione Trento). — Collocato in posizione ausiliaria dal 1 dicembre 1925.
(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 55, *foglio* 40).

CAPITANI.

GASPARINI Carlo, capitano commissario direzione commissariato Verona, giudice effettivo tribunale militare di Verona. — Cessa, dal 1 maggio 1926, dalla detta carica.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 117).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

ARDUIN Giuseppe, capitano sussistenza direzione commissariato Milano. — Nominato, dal 1 maggio 1926, giudice supplente del tribunale militare territoriale di Milano.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 117).

DANIELE Giuseppe capitano sussistenza direzione commissariato Bari, giudice supplente tribunale militare territoriale Bari. — Confermato, dal 1 maggio 1926, nella detta carica.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 111).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

NOTIFICAZIONE.

CAPITANI.

RAPADIA Giuseppe, capitano sussistenza distretto Lecce. — Dispensa 31 anno 1926, pag. 1945, *leggasi*: PAPADIA Giuseppe.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

VARESE cav. Ignazio, tenente colonnello amministrazione distretto Cagliari. — Nominato dal 1 maggio 1926, presidente del tribunale militare territoriale Roma (sezione Cagliari).
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 113).

MAGGIORI.

MUNDULA cav. Pompeo, maggiore amministrazione legione carabinieri reali Cagliari. — Nominato, dal 1 maggio 1926, giudice effettivo del tribunale militare territoriale Roma (sezione Cagliari).
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 113).

REPETTO-ROGGERO cav. Vittorio, maggiore amministrazione direzione commissariato Verona. — Il R. decreto 26 febbraio 1925 di riammissione in servizio effettivo dal 21 giugno 1923, è rettificato nel senso che la decorrenza degli assegni è stabilita dallo stesso giorno 21 giugno 1293, anzichè dal 1 luglio 1293.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 41).

CAPITANI.

CIERI cav. Arturo, capitano amministrazione Savoia cavalleria. — Nominato, dal 1 maggio 1926, giudice supplente tribunale militare territoriale Milano.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 113).

DIANA Alfonso, capitano amministrazione reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Trasferito ufficio amministrazione di personali militari vari. (*Del. M.* 18-7-1926).

TENENTI.

L'anzianità assoluta dei seguenti tenenti di amministrazione, nominati tali con R. decreto 25 febbraio 1926, è stabilita alla data a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 320).

SCIURCA Giovanni di Antonio, deposito allevamento cavalli Persano.	Anzianità assoluta 29 giugno 1922.
BISCAGLIA Riccardo di Corrado, comando distretto Lecce.	Id. id. 29 novembre 1922.
STORCHI Felice di Gian Vittorio, 8 fanteria.	Id. id. 5 settembre 1922.
PERCUOCO Francesco d'Assisi di Alfonso, 3 gruppo contraerei, (consegnatario magazzino v. e.).	Id. id. 25 agosto 1922.

BRAVI Alfonso, tenente amministrazione 22 fanteria. — Assegnato Ministero guerra dal 1 luglio 1926. (*Det. M.* 18-7-1926).

BRIGUGLIO Antonio, tenente amministrazione comando distretto Benevento. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'8 giugno 1926. (*Det. M.* 18-7-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

GANDOLFINI cav. Italo, maggiore veterinario divisione militare Cagliari. — Confermato giudice effettivo al tribunale militare territoriale Roma (sezione Cagliari) dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 112).

CAPITANI.

LIXI Luigi, capitano veterinario carabinieri reali Cagliari. — Cessa dal 1 maggio 1926, dalla carica di giudice presso il tribunale militare territoriale di Roma (sezione Cagliari).
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 112).

TENENTI.

FERRARI Ettore, tenente veterinario 18 campagna. — Trasferito 13 campagna.
(*Det. M.* 18-7-1926).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

I seguenti direttori capi divisione sono promossi ispettori generali, a decorrere per l'anzianità e per gli assegni dal 1 aprile 1926, con lo stipendio annuo di L. 21,000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 7500.

(*D. M. 19-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-7-1926 - registro 11, foglio 320*).

BONELLI gr. uff. dott. Pasquale.	—	—
MEOLA comm. dott. Gaetano.	—	—
MERCURIO gr. uff. dott. Eugenio.	Continua a rimanere fuori ruolo.	
BALBIS comm. Girolamo.	—	—

I seguenti capi sezione sono promossi direttori capi di divisione con lo stipendio annuo di L. 17,800 e il supplemento di servizio attivo di L. 5500 a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni dalla data per ciascuno indicata:

(*D. M. 19-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-7-1926 - registro 11, foglio 308*).

Dal 1 aprile 1926:

RANIERI comm. Giovanni.	—	—
MACULANI comm. dott. Alberto.	Continua nelle funzioni di ispettore amministrativo territoriale.	
POCATERRA comm. dott. Francesco.	—	—
DE GREGORIO comm. dott. Umberto.	—	—
BARUFFI comm. dott. Pericle.	Continua a rimanere fuori ruolo.	
STOPPA comm. dott. Luigi.	—	—

Dal 16 giugno 1926:

MISSIROLI camm. dott. Biudo.	—	—

I seguenti funzionari del grado 8° sono promossi capi sezione (grado 7°) con lo stipendio e dalla data per ciascuno indicati e con il supplemento di servizio attivo di L. 4200:

(*D. M. 19-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 11, foglio 354*).

Dal 1 aprile 1926:

POSSENTI comm. Raffaele.	L. 17,800 - Continua a rimanere fuori ruolo.		
GRANDE comm. Luigi.	L. 17,800 -	—	—
ERCOLANI comm. Galileo.	L. 17,800 -	—	—
BRUGNOLA comm. Ruggero.	L. 17,800 -	—	—
SANTUCCI comm. Alfonso.	L. 17,800 -	—	—
CENCETTI comm. dott. Edoardo.	L. 17,800 -	—	—
NERBINI comm. Ugo	L. 17,800 -	—	—
PICONE comm. Angelo.	L. 16,800 con 4 anni di anzianità nel 2 periodo alla data 1 dicembre 1926.		
DARCHINI cav. uff. Lucifero.	L. 16,800 con 4 anni di anzianità nel 2 periodo alla data 1 dicembre 1926.		
RUGGIERO comm. dott. Ernesto.	L. 16,000	—	—
BACCARI comm. dott. Clemente.	L. 16,000	—	—
PARANO cav. uff. dott. Salvatore.	L. 16,000	—	—

Dal 16 giugno 1926:

TESTAJ comm. dott. Vito.	L.	16,000	— —

I seguenti primi segretari sono promossi consiglieri con lo stipendio di L. 15,700 e il supplemento di servizio attivo di L. 3500 a decorrere per l'anzianità e per gli assegni dalla data per ciascuno indicata:

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 385).

Dal 1 aprile 1926:

RINALDI comm. dott. Guido.	—	—
MADESANI cav. dott. Palmerino Luigi.	—	—
BORRELLI cav. uff. dott. Giuseppe.	—	—
ASCENZI comm. dott. Gustavo.	—	—
PIRERO cav. dott. Maurizio.	Continua a rimanere fuori ruolo.	
CAJA cav. dott. Alfonso.	—	—
SQUADRILLI comm. dott. Edoardo.	—	—
CURTI cav. dott. Carlo.	—	—
BENEDETTI cav. dott. Giuseppe.	—	—
PACIFICO cav. uff. dott. Ermando.	—	—

Dal 16 giugno 1926:

PETTI cav. dott. Luigi.		—	—

I seguenti segretari amministrativi sono promossi primi segretari con lo stipendio annuo di L. 11,600 ed il supplemento di servizio attivo di L. 2800 a decorrere dal 16 giugno 1926:

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 386).

PICCIRILLI cav. uff. dott. Tito.
SACCHI cav. dott. Giuseppe.
RAITANO cav. dott. Michelangelo.

RISI dott. Eugenio, vice segretario in prova. — Nominato vice segretario a decorrere dal 1 marzo 1926, ai sensi dell'art. 17 del R .decreto 11 novembre 1923, n. 2395, con riserva di anzianità con lo stipendio annuo di L. 7000, salvo il miglior trattamento economico che potrà competergli ai termini degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e degli articoli 4 e 5 del R. decreto 26 luglio 1925, n. 1256.

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 387).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

SCRIVANI Romolo, vice ragioniere geometra. — Dal reggimento pontieri lagunari (battaglione lagunari) è trasferito all'ufficio fortificazioni di Bologna - ufficio staccato di Venezia.

(*Dec. M.* 18-7-1926).

FIORE Michele ,vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione genio di Trieste è trasferito al 5 raggruppamento genio.

(*Dec. M.* 18-7-1926).

SALAZAR Pasquale, vice ragioniere geometra in prova. — Dalla soppressa direzione del genio di Trieste è trasferito al reggimento pontieri e lagunari (battaglione lagunari).

(*Dec. M.* 18-7-1926).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

Il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi, disposto, a datare dal 1 gennaio 1925, con decreto ministeriale in data 11 maggio 1926, è modificato per il vice ragioniere d'artiglieria TROIANO Gaudioso, nel senso che, a datare dal 1 gennaio 1925, egli è collocato nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo di L. 7600, con un anno di anzianità nel secondo periodo alla data 30 marzo 1925, in seguito alla valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918 ed alla valutazione del servizio straordinario dallo stesso prestato, anteriormente alla sua assunzione in ruolo; rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 1700 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 357).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

TRAVERSA cav. Pietro, capo disegnatore tecnico. — Dalla officina d'artiglieria R. Esercito Torino. — Trasferito al comando dell'accademia militare d'artiglieria e genio. (*Det. M.* 18-7-1926).

DAMERINI Giuseppe, capo disegnatore tecnico. — Dalla soppressa sezione del genio di Genova. — E' trasferito al comando genio militare Torino. (*Det. M.* 18-7-1926).

LANZA cav. Innocente, capo disegnatore tecnico. — Dalla soppressa sezione del genio di Venezia. — E' trasferito all'ufficio staccato di Venezia, per il servizio di stralcio. (*Det. M.* 18-7-1926).

PERINCIOLO Guido, disegnatore tecnico. — Dalla soppressa sezione del genio di Bolzano. — E' trasferito all'ufficio fortificazioni di Trieste. (*Det. M.* 18-7-1926)

AMOROSO Pasquale, disegnatore tecnico aggiunto in prova dal comando di l'accademia militare d'artiglieria e genio. — E' trasferito all'officina d'artiglieria R. Esercito Torino. (*Det. M.* 18-7-1926)

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

LORETO Giovanni, archivista capo sezione commissariato Chieti. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 18-7-1926).

PARISI Francesco, primo archivista sezione genio Catanzaro. — Trasferito sezione commissariato Catanzaro. (*Det. M.* 18-7-1926)

DELFINO cav. Giuseppe, primo archivista ufficio fortificazioni Torino. — Trasferito ufficio vestiario ed equipaggiamento Torino. (*Det. M.* 18-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

Con decreto ministeriale dell'aeronautica in data 15 maggio 1926, al primo archivista PIGA Eligio è stato nominato archivista capo nel ruolo del personale dell'aeronautica con decorrenza, agli effetti amministrativi, dal 16 maggio 1926 e, con lo stesso decreto l'applicato STELLA Alfredo, è stato nominato applicato in detto personale.

Il R. decreto 10 febbraio 1921 è rettificato nel senso che la decorrenza dello stipendio di L. 5000, già assegnato all'archivista LATINI Gino dal 1 dicembre 1919, è stabilita invece al 1 maggio 1919.

(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 377).

FIONI Alberto, archivista distretto Cremona. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di tre mesi, dal 1 luglio 1926, con l'assegno annuo di L. 4440, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del suplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 362).

NOTIFICAZIONE.

Con R. decreto 19 aprile 1925 gli applicati AMMANNATO Pietro e GUGLIELMETTI Giovanni sono stati nominati sottotenenti maestri di scherma in servizio attivo permanente.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

NOTIFICAZIONE.

Con decreto ministeriale dell'aeronautica in data 15 maggio 1926, l'ufficiale d'ordine principale BOCIA Angelo è stato nominato archivista capo nel ruolo del personale dell'aeronautica, con decorrenza, agli effetti amministrativi, dal 16 maggio 1926.

I seguenti sottufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio sono nominati ufficiali d'ordine dei magazzini militari, con lo stipendio annuo di lire 5600, il supplemento di servizio attivo di L. 1400, l'assegno annuo di L. 5600, il supplemento di servizio attivo di L. 1400, l'assegno personale e la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 30-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'8-7-1926 - registro* 12, *foglio* 5).

Cognome e nome	Assegno personale	Destinazione
CELONI Alfredo	—	42 fanteria.
PERRI Pasquale	—	3 bersaglieri.
IORI Giovanni	700	Reggimento ferrovieri.
CASTIONI Augusto	700	Magazzino casermaggio Cuneo.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

I seguenti generali di divisione nella riserva, a decorrere dal 1 aprile 1925, sono collocati, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria ordinaria, col trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599 e art. 2 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 - circolare 510 *giornale militare* 1925 e circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

I comandi di corpo d'armata competenti richiederanno ai seguenti generali di divisione la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 che dai comandi medesimi dovrà essere trasmessa — con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale — ai distretti militari nel cui territorio gli interessati abbiano eletto domicilio.

I distretti, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione dai comandi di corpo d'armata, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali generali seguenti gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 39).

Cognome, nome e grado	Anzianità posseduta prima del R. D. 7 gennaio 1923 n. 12.	Posizione dell'ufficiale nel ruolo della P. A. O.	Corpi d'armata da cui dipendono
PIROZZI cav. Nicola	1 ottobre 1914	Precederà nel ruolo il pari grado *Ferri* Ferruccio	Milano
DUCI cav. Nestore	1 dicembre 1915	Seguirà nel ruolo il pari grado *Verceliana* Nicola	Milano
DESILVESTRIS cav. Luigi	30 dicembre 1917	Seguirà nel ruolo il pari grado *Martinelli* Giorgio	Roma

PONZANI cav. Emanuele, generale di divisione nella riserva. — E' considerato riammesso in servizio attivo permanente dal giorno della cessazione dal servizio stesso, 1 febbraio 1917, fino alla data sotto la quale sarebbe stato raggiunto dai limiti d'età, 7 giugno 1919, e da tale data è collocato in posizione ausiliaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del R. decreto 31 marzo 1926, n. 537, che contiene aggiunte all'art. 3 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, riguardante gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra.

Il distretto militare di Milano, nel cui territorio il predetto ufficiale generale ha eletto domicilio, è autorizzato a corrispondergli, a decorrere dal 1 aprile 1925, l'indennità di posizione ausiliaria a norma dell'art. 7 del decreto citato; alla liquidazione dell'assegno provvisorio di pensione provvederà la Corte dei conti.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 96).

MANFREDI EMANUELLI cav. Vittorio, generale di divisione in P. A. — E' confermato nella posizione stessa per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509, contenente disposizioni per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra (art. 2 del R. decreto 4 settembre 1925, n. 1509 e art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 - Circolare 510 *giornale militare* 1925 e circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

Il comando del corpo d'armata di Torino, dal quale il generale dipende, provvederà a richiedergli la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che a cura del comando stesso dovrà essere trasmessa con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale, al distretto nel cui territorio l'interessato abbia eletto domicilio.

Il distretto, non appena ricevuta la suaccenata dichiarazione, è autorizzato a corrispondere al predetto ufficiale generale, l'assegno personale spettantegli, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925 ,n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

(*D. M.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 30).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

LEONARDI cav. Bruto, colonnello in ausiliaria, (divisione militare Ravenna). — Considerato richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 1 aprile all'8 giugno 1926, per prestare uno dei servizi di cui all'art. 5, lettera *b)*, della legge 17 ottobre 1881, n. 345, serie 3ª.

(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 60).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

NALDI cav. Giulio, tenente colonnello divisione militare Firenze. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 dicembre 1925 col quale veniva collocato a riposo dal 16 stesso mese ed anno e inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-6-1926 -*registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 91).

NALDI cav. Giulio, tenente colonnello divisione militare Firenze. — E' confermato nella posizione ausiliaria per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1509 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 91).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che insieme ad una copia dello stato di servizio trasmetterà al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando del detto distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantegli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

MIGNOGNA Armando, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distetto Nola, assegnato 25 artiglieria quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. — Cessa dall'assegnazione e dalla carica di cui sopra. (*Del.* 18-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI

LOMBARDO cav. Giuseppe, colonnello riassunto in servizio quale invalido di guerra, comando artiglieria corpo armata Firenze. — Confermato dal 1 maggio 1926, alla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Firenze.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 1, *foglio* 360).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

BOLLA Alberto di Enrico e di Branu Maria, capitano distretto Genova. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 62).

RE Antonino di Filippo e di Re Camilla, capitano in congedo assoluto. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 69).

TENENTI.

INSALACCO Salvatore, tenente distretto Palermo. — Nei decreti relativi alla carriera dell'ufficiale le generalità sono rettificate come appresso: INSALACO Salvatore.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 349).

CERUTTI Alfredo fu Andrea, nato il 16 aprile 1897, a Volvera, tenente distretto Torino. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Torino in data 31 agosto 1923.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 97).

FARINELLI Attilio di Luigi, nato il 27 novembre 1899 a Caraglio, tenente già deposito fanteria Avellino. — Incorso nella destituzione in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di Verona in data 11 marzo 1926.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 97).

CAVALLARI Eugenio di Fortunato, nato il 18 settembre 1896 a Maropati, tenente distretto Reggio Calabria. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte di assisi del circolo ordinario di Palmi in data 6 giugno 1925.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 97).

DE MAGISTRIS Ascanio di Alfonso e di De Quarto Maria Teresa, tenente distretto Benevento. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 64).

FERA Vincenzo di Agostino e di Ruffo Maria Rosaria, tenente distretto Catanzaro. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 66*).

FERRAUDO Guido di Gaetano e di Taffo Adele, tenente distretto Roma. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 65*).

BEGNOTTI Luigi, tenente. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 aprile 1920 col quale il soprascritto ufficiale fu rimosso dal grado per mancanza contro l'onore.
(*R. D. 17-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 11, foglio 396*).

SOTTOTENENTI.

BALZANO Vito di Vincenzo e di Santerano Grazia, sottotenente distretto Bari. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 1, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 58*).

AMORELLI Alfonso di Giuseppe e di Raimondi Maria Teresa, sottotenente distretto Palermo. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 59*).

BIANCHI Vito di Luigi e di Adrizza Letizia, sottotenente distretto Frosinone. — Eliminato dai ruoli a senso dell'art. 2, lettera *d*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 60*).

CEVOLANI Giuseppe di Vincenzo e di Nannini Enrica, sottotenente distretto Ferrara. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 63*).

CUCCILLATO Egidio di Silvio e di Ricco Luisa, sottotenente distretto Napoli. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1921, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 63*).

LEONI Francesco di Giovanni e di Fara Domenica, sottotenente già distretto Roma. — Eliminato dai ruoli a senso dell'articolo 2 lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 registro 53, foglio 67*).

PESCE Giacomo di Savino e di Siniscalchi Maria, sottotenente distretto Foggia. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2 lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 68*).

VERDI Giuseppe di fu Ernesto, nato a Casiriate d'Adda il 17 febbraio 1899, sottotenente distretto Como. — Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Bologna in data 23 ottobre 1925.
(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 97*).

IULIANO Gerardo, sottotenente distretto Benevento. — Incorso nella perdita del grado per dimissioni di autorità in base all'art. 71, lettera *B* della legge 11 marzo 1926, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, n. 397.
(*R. D. 10-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 73*).

DE LENTULUS Luigi, sottotenente distretto Firenze. — Sono accettate le volontarie dimissioni dal grado di ufficiale a decorrere dal 15 febbraio 1926, avendo contratto arruolamento nel R. Esercito come sottufficiale.
(*R. D. 13-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 72*).

CANNIZZARO Giuseppe, sottotenente distretto Palermo. — Sono accettate le volontarie dimissioni dal grado di ufficiale a datare dal 13 aprile 1926, avendo contratto arruolamento nel corpo della R. guardia di finanza.
(*R. D. 17-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 11, foglio 394*).

CINELLI Mario, militare distretto Ancona, che rinunziò al grado di ufficiale per essere arruolato nel R. Esercito come sottufficiale.— E' reintegrato nel grado di ufficiale di complemento di fanteria del R. Esercito col grado di sottotenente.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 394).

I seguenti sottotenenti di complemento, di nuova nomina, destinati con la dispensa 35 del *bollettino ufficiale* ai raggruppamenti trasporti, porteranno le mostrine dei reggimenti di fanteria a fianco di ognuno indicati: (*Det. M.* 18-7-1926).

MORMINO Luigi di Vincenzo	8 raggruppamento trasporti (39 fanteria).
ZIINO COLANINO Domenico di Vincenzo.	7 id. id. (81 fanteria).
MORMINA Antonino di Giovanni.	6 id. id. (84 fanteria).
ARIOTI Vittorio di Arturo	2 id. id. (7 fanteria).
AVERNA Emilio di Francesco.	1 id. id. (91 fanteria).
SANSEVERINO Giuseppe di Gennaro	4 id. id. (35 fanteria).
BORRACCI Carlo di Alfredo	5 id. id. (12 fanteria).
CARMIGNANI Fabio di Guido	3 id. id. 79 fanteria).
LENZI Alfredo di Giuseppe	9 id. id. (10 fanteria).

NOTIFICAZIONI.

Nella dispensa 35 del *bollettino ufficiale* corrente anno, pagina 2369, la pubblicazione del R. decreto 24-6-1926 relativo alle nomine a sottotenente di complemento di fanteria da CARAMELLA Giovanni Battista a DEROSSI Ottorino, è rettificata e completata come appresso. R. D. 25-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 13-7-1926, registro 12, foglio 68).

Nella dispensa 38 del *bollettino ufficiale* corrente anno, pagina 2644, la pubblicazione del R. D. 27-6-1926 relativo alle nomine a sottotenenti di complemento di fanteria da BENOZZO Marino a PIAZZI Diomede, è rettificato e completato come appresso: R.D. 1-7-1926 registrato alla Corte dei conti li 13-7-1926, registro 12, foglio 71.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

COMINI Comino di Giovanni, tenente distretto Firenze. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendente da cause di servizio passa in congedo assoluto ai sensi dell'art. 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 95).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

STEFANUTTI Mario di Luigi, tenente distretto Venezia. — E' rimosso dal grado ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dalla legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 70).

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI.

CONSALVO Vincenzo di Carlo, sottotenente distretto Bologna. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'articolo 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 18-7-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

RONDONI Cairoli, capitano medico di complemento distretto Firenze. — E' considerato richiamato in servizio, a domanda, dal 7 agosto 1925 al 31 marzo 1926.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 271).

(UFFICIALI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

DAVITO-GARA Simone di Pietro, sottotenente farmacista distretto Torino. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di complemento nel corpo sanitario militare — ruolo ufficiali chimici farmacisti — disposto con il decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 43).

CAGLIERO Michele di Antonio, sottotenente farmacista distretto Torino. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di complemento nel corpo sanitario militare — ruolo ufficiali chimici farmacisti — disposta con il decreto luogotenenziale 4 marzo 1917..

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 43).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI.

BALDI Luigi di Battista, sottotenente commissario distretto Novara. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio passa in congedo assoluto ai sensi dell'articolo 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 94).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

BOCCA Carlo di Domenico, capitano sussistenza distretto Genova. — E' dichiarato dimissionario dal grado, ai sensi dell'articolo 71, lettera *b*) n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 61).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

FRUMENTO Vincenzo di Pietro, tenente amministrazione distretto Savona. — E' rimosso dal grado ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*) n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 57).

SOTTOTENENTI.

FONTANA Aldo, sottotenente amministrazione. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 28 giugno 1926. (*Del. M.* 18-7-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONI.

ANSELMI Stefano, sottotenente veterinario di complemento, già tenente di fanteria, di complemento, distretto Piacenza. — Il servizio di prima nomina cui era obbligato per effetto del suo trasferimento nel corpo sanitario militare deve intendersi da lui prestato dal 9 giugno 1926 al 9 luglio 1926.

Il R. decreto 17 giugno 1926, con cui vennero nominati sottotenenti veterinari di complemento n. 32 militari di truppa laureati in zooiatria, è stato registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1926 (registro 12, foglio 70).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI.

PASTORE Emilio, tenente distretto Cosenza. — E' rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), comma 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 74).

BREGOLI Gino, tenente distretto Bologna. — Cessa di essere fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto. (*Del. M.* 15-7-1926).

SOTTOTENENTI.

SANSONE Emanuele, sottotenente distretto Trapani. — E' rimosso dal grado a senso dell'articolo 2, lettera *c*), comma 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 71).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

BUREI Angelo di Pietro, sottotenente farmacista distretto Treviso. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di milizia territoriale nel corpo sanitario militare — ruolo ufficiali chimici farmacisti — disposto con il decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 43).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

CAMPANARO BIASE Leonardo, tenente. — Dispensa 34, anno 1926, pag. 2304, *leggasi*: distretto Foggia, *anzichè*: Milano.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

FERRARO cav. Riccardo, tenente colonnello in congedo provvisorio. — Trasferito dalla divisione militare di Napoli a quella di Roma ed agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Roma. (*Dec. M.* 18-7-1926).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

MIANI cav. Antonio, generale di brigata nella riserva. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n 1509, contenente norme per gli ufficiali esonerati d'autorità dal comando mobilitato durante la guerra, verrà collocato in posizione ausiliaria ordinaria non appena le competenti autorità gerarchiche si saranno pronunziate in merito alla promozione da lui conseguita nella posizione di riserva, a senso del 3° comma dell'art. 4 del suddetto decreto (circolare 510 *giornale militare* 1925).

Frattanto il generale MIANI è ammesso a fruire del trattamento previsto dall'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

Il comando del corpo d'armata di Roma, dal quale il generale dipende, provvederà a richiedergli la dichiarazione, di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che a cura del comando stesso dovrà essere trasmessa — con una copia dello stato di servizio dell'ufficiale — al distretto militare nel cui territorio l'interessato abbia eletto domicilio.

Il distretto, non appena ricevuta la suaccennata dichiarazione, è autorizzato a corrispondere al predetto ufficiale generale l'assegno personale spettantegli, a norma dell'art. 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 (circolare n. 4 *giornale militare* 1926).

(*D. M.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 99).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PAOLETTI di RODORETTO cav. Giuseppe, colonnello divisione militare Piacenza. — E' richiamato in servizio con assegni dal 14 dicembre 1925 al 5 febbraio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 392).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1590, verranno collocati in posizione ausiliaria non appena le competenti commissioni d'avanzamento si saranno pronunciate in merito alle promozioni da essi conseguite nella posizione del congedo provvisorio o della riserva, a senso del 3° comma dell'articolo 4 del suddetto decreto.

Frattanto essi sono ammessi a fruire del trattamento previsto dall'articolo 6 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 93).

I comandi delle rispettive divisioni richiederanno agli interessati la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetteranno, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuto tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti, a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

ROSSI cav. Federico, divisione militare Padova.

DE FILIPPI cav. Marco, divisione militare Palermo.

MAGGIORI.

CARNEVALE cav. Alfredo, maggiore distretto Firenze. — Incorso nella perdita del grado per effetto della condanna riportata con sentenza in data 19 marzo 1926 dalla Corte di cassazione del Regno. (*D. M.* 13-7-1926).

CAPITANI.

DE MARCO Antonio, capitano distretto Benevento. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 13-7-1926).

TENENTI.

FEDELI Ovidio, tenente distretto Bologna. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per la applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 15-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI

NALDI cav. Giulio, tenente colonnello divisione militare Firenze. — — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 dicembre 1925 col quale veniva collocato a riposo dal 16 stesso mese ed anno e inscritto nella riserva.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 91).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE

ARIZZOLI cav. Umberto, maggiore sussistenza. — Il provvedimento che lo riguarda, inscritto a pagina 753 del *bollettino ufficiale* 1923, dispensa 17, si considera come non avvenuto.

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARESCIALLI D'ALLOGGIO MAGGIORI.

ROMANO Alberto di Aniello, maresciallo d'alloggio maggiore. — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 3 luglio 1922.
(*D. M.* 19-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 3, *foglio* 380).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

MARRUBINI Nello, maresciallo maggiore 69 fanteria. — E' rimosso dal grado in seguito a condanna.
(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 42).

MARESCIALLI.

I marescialli di fanteria: MACCIO' Francesco, VIARISIO Luigi e FENDERICO Ugo, sono inviati in congedo, a domanda a mente dell'art. 20 del R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 20 giugno 1926.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *reg.* 53, *riposi militari, fogl.* 411).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

PER OPERAZIONI GUERRESCHE IN LIBIA

Ricompense concesse sul campo dalle Autorità all'uopo delegate e sanzionate con decreto Reale.

R. decreto 9 luglio 1926.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ALLO STENDARDO DEL II BATTAGLIONE ERITREO. — Nell'aspro combattimento per la presa di Beni Ulid dimostrò ammirabile slancio aggressivo, tenace resistenza ed alto valore unitamente a grande spirito di sacrificio ed abnegazione, quale reparto di fiancheggiamento della colonna operante. Con l'eroica azione svolta dall'intero battaglione, che fu principale e la più ardua, collo sventare la grave offesa nemica che mirava all'accerchiamento a tergo della colonna e della carovana generale, facilitò e permise alle truppe di prima schiera il raggiungimento dell'obbiettivo. — Beni Ulid, 27 dicembre 1923.

ALLO STENDARDO DEL II BATTAGLIONE LIBICO. — Prendeva parte a tutte le operazioni svoltesi per la riconquista della regione degli Orfella. Nella giornata del 27 dicembre 1923 combatteva con mirabile slancio ed aggressività i ribelli ed infine lanciato all'attacco dell'abitato di Beni Ulid per primo lo conquistava, ne occupava il Castello, vi abbatteva la bandiera turca innalzando su di esso il vessillo nazionale. — Beni Ulid, 27 dicembre 1923.

CROCI AL MERITO DI GUERRA

CONCESSE PER OPERAZIONI GUERRESCHE COMPIUTE IN LIBIA

Determinazione ministeriale 19 luglio 1926.

ACCOMANDO Emilio, tenente fanteria deposito coloniale.
ALISA Pasquale, capitano fanteria 6 battaglione eritreo.
AMBROSIANO Arturo, di Arturo, tenente fanteria 5 battaglione libico.
ANDOLFATO Emanuele, tenente bersaglieri 18 battaglione eritreo.
BAGNARELLI Elio, tenente fanteria 18 battaglione eritreo.
BALDI Luigi di Cesare, tenente alpini 4 battaglione eritreo.
BARBARA Felice, capitano fanteria 2 battaglione V. I.
BATTAINI Enrico, maresciallo 5 battaglione libico.
BEIA Giuseppe, sottotenente 18 battaglione eritreo.
BENA Piero, sergente maggiore 3 squadrone savari.
BEZZI Leopoldo di Giuseppe, tenente fanteria 5 battaglione libico.
BOLIS Antonio, soldato 3 squadrone savari.
BONATO Battista, sergente 5 battaglione libico.
BONELLI Armando di Dario, capitano fanteria 4 battaglione eritreo
BOSCO Alfio, tenente fanteria 2 battaglione libico
BRIGLIADORI Bruto di Florindo, tenente fanteria 5 battaglione libico.
BRUNO Giuseppe di Salvatore, tenente fanteria 5 battaglione libico.
BUBBIO Cesare, tenente compagnia zappatori minatori V. I.
BURATTI Aristide, capitano bersaglieri 18 battaglione eritreo
BUTTIGLIONE Michele, tenente medico 6 battaglione libico.
CALVI Fausto di Eugenio, tenente 1 battaglione eritreo.
CAMOSSO Francesco, sergente 5 battaglione libico.
CAMPONI Nicola, tenente fanteria 6 battaglione libico.
CAROSIO Virginio di Pietro, tenente 1 battaglione eritreo.
CASSINI Carlo di Domenico, capitano fanteria 4 battaglione eritreo.
CASTAGNA Luigi fu Pasquale, tenente cavalleria squadrone spahis.
CATANZARO Vincenzo di Domenico, tenente fanteria 5 battaglione libico.
CAVASONZA Carlo di Saverio, tenente fanteria 5 battaglione libico.
CHIONE Amedeo, tenente alpini 2 battaglione libico.
CILLI Luigi di Giuseppe, tenente 1 battaglione eritreo.
CIRINO Vincenzo, tenente fanteria 2 battaglione libico.
COLLETTI Calogero, tenente 18 battaglione eritreo.
CRILLINI Cesare Amato, tenente bersaglieri comando truppe Tripolitania.
CULTRONE Salvatore, tenente medico 2 battaglione libico.
DE BEAUMONT Giuseppe, capitano fanteria 18 battaglione eritreo.
DELLI PONTI Vittorio, tenente fanteria 6 battaglione libico.
DEL PONTE Epifanio di Calogero, tenente pilota 89 squadriglia S. V. A.
DE ROSA Salvatore, tenente fanteria 2 battaglione libico.
DI FILIPPO Luigi di Giuseppe, capitano 1 battaglione eritreo.
DI VITA Nicolò, capitano fanteria 6 battaglione libico.
DONZELLI Ulisse, tenente fanteria 6 battaglione libico.
FAILLA Salvatore di Cirino, tenente medico 5 battaglione libico.
FARINA Vittorio, tenente 18 battaglione eritreo.
FERRARI Vittorio di Massimo, tenente fanteria 5 battaglione libico.
FERRERA Francesco fu Corrado, tenente 1 battaglione eritreo.
FIORENZA Giuseppe di Prospero, sottotenente fanteria 1 battaglione libico.
FISOGNI Federico, tenente alpini 6 battaglione libico.
FORMAINI Enrico fu Luigi, capitano fanteria 5 battaglione libico.
FORMOSA Ignazio, tenente granatieri 6 battaglione libico.

FUCCI Luigi, tenente fanteria 6 battaglione eritreo.
GALLINA cav. Sebastiano, tenente colonnello fanteria 2 battaglione libico.
GALLOCCI Ruggero fu Giovanni, capitano granatiere 5 battaglione libico.
GHIGLIONE Armando di Francesco, tenente fanteria 5 battaglione libico.
GIANGRASSO Vito di Bartolomeo, capitano fanteria 4 battaglione eritreo.
GINO Luigi di Camillo, capitano 1 battaglione eritreo.
GIUDICE Camillo, tenente medico 10 battaglione eritreo.
GUARNACCIA Girolamo, capitano medico ospedale militare Tripoli.
GULOTTA Carlo Alberto, sergente maggiore sezione sussistenza Misurata Marina.
LATTANZIO Alberto fu Francesco, tenente 1 battaglione eritreo.
LEONDINI Dionisio, capitano fanteria 6 battaglione libico.
LERTORO Mario, tenente fanteria 6 battaglione libico.
LORDI Renato, tenente fanteria 6 battaglione libico.
MANDO' Arrigo di Luigi, capitano fanteria 5 battaglione libico.
MANFRA Eugenio di Stanislao, tenente fanteria 4 battaglione libico.
MANIGRASSO Pasquale, sergente maggiore maniscalco 3 squadrone savari.
MARGHINOTTI cav. Mario, tenente colonnello fanteria 6 battaglione libico.
MASSENZIA Giovanni di Battista, tenente 1 battaglione eritreo.
MAUCERI Giuseppe di Corrado, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
MAZZENGA Giacomo di Loreto, tenente medico 1 battaglione eritreo.
MILISO Antonio di Giovanni, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
MONDINI Guglielmo, tenente R. aeronautica comando aviazione Tripoli.
MONTANARI Umberto di Eugenio, capitano fanteria 4 battaglione eritreo.
NOVELLI Ivan, capitano 4 compagnia cannonieri.
NUNZIANTE cav. Giuseppe, maggiore fanteria 18 battaglione eritreo.
PALUMBO Gaetano, capitano fanteria 6 battaglione libico.
PAPALE Nicola di Alfredo, tenente fanteria 5 battaglione libico.
PARISI Salvatore, maresciallo capo 1 gruppo spahis.
PARMEGGIANI Piero, sottotenente fanteria 6 battaglione libico.
PASSANTE Carmine, tenente medico 16 battaglione misto
PEDERZANI Adelmo, tenente fanteria 6 battaglione libico.
PEROLINI Ernesto di Almiro, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
PETRINI Attilio di Enrico, capitano fanteria 5 battaglione libico.
PETRINI Orlando di Giuseppe, soldato squadriglia autoblindate (*alla memoria*).
PISA Giuseppe, tenente fanteria 6 battaglione libico.
PIZZI Giuseppe di Erminio, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
POLO Stefano di Antonio, tenente 1 battaglione eritreo.
PRATO Antonio, tenente bersaglieri 18 battaglione eritreo.
RAFFO Gaspare di Giovanni, capitano 1 battaglione eritreo
RAMACCI Vezio, capitano alpini 6 battaglione libico.
RANALDI Amedeo, tenente fanteria deposito coloniale della Tripolitania.
RATTO Francesco, capitano fanteria 6 battaglione libico
RIANDO Abdelcadir fu Lorenzo, tenente 1 battaglione eritreo.
RINALDI Orazio di Alfonso, tenente medico 4 battaglione eritreo.
RISPOLI Pasquale di Vincenzo, capitano fanteria 5 battaglione libico.
RIVOIR Adolfo di Alessandro, tenente alpini 4 battaglione eritreo.
ROSSETTI Erabio, tenente R. aeronautica comando aviazione Tripoli.
RUGGERI Pasquale, tenente bersaglieri 18 battaglione eritreo.
RUJU' Michele, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
SALEMME Mario di Vincenzo, capitano 1 battaglione eritreo.
SARDELLI Guido, tenente fanteria 6 battaglione libico.
SCIACCHITANO Giuseppe, tenente bersaglieri 6 battaglione libico.
SCOGNAMIGLIO Guglielmo, capitano fanteria 5 battaglione libico.
SCOZZARI Alberto, sergente maggiore 2 battaglione libico.
SORDI Donato fu Angelo, tenente fanteria 5 battaglione libico.
STRATA Giovanni di Filippo, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
TAGGI Massimo fu Francesco, capitano fanteria 5 battaglione libico.
TODARO Giuseppe, tenente fanteria 6 battaglione libico.

TOMASELLI Dario, tenente granatieri comando zona Tripolitania orientale.
TRAMBUSTI Ivo, tenente bersaglieri 6 battaglione libico.
TROIANI Giuseppe, tenente sussistenza direzione commissariato militare Tripoli.
TUCCI Ettore di Giuseppe, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
UBALDI Filippo fu Gualtiero, tenente 1 battaglione eritreo.
VERDOIA Cesare di Felice, tenente fanteria 4 battaglione eritreo.
ZANI Giuseppe, tenente fanteria 2 battaglione libico.
ZINCONE Oreste, tenente fanteria 6 battaglione libico.
ZUCCHI Nestore di Andrea, tenente fanteria 5 battaglione libico.

DEFUNTI.

PENSATO Francesco Paolo di Giusepe, tenente genio M. T., distretto Palermo.	Morto a Palermo, il 29 ottobre 1920.
ASCOLI Armando di Giulio, tenente complemento artiglieria, distretto Trieste.	Id. a Trieste, l'11 gennaio 1922.
PINEDO cav. Giovanni, tenente generale non più inscritto nei ruoli.	Id. a Roma, il 14 ottobre 1922.
MIGNANI Alessandro, sottotenente M. T., distretto Pisa.	Id. a Pisa, il 1 agosto 1924.
LUZZATTO cav. Giorgio, tenente colonnello cavalleria M. T., divisione militare Roma.	Id. a Roma, il 14 setembre 1924.
GIBELLINO-MARCHETTO Francesco di Giovanni e di Bertotti Maria Maddalena, tenente M. T. genio, non più iscritto nei ruoli, distretto Ivrea.	Id. a Castellamonte (Torino), il 14 luglio 1925.
PREMUTI Costanzo di Ferdinando, tenente cavalleria M. T., distretto Roma.	Id. a Roma, il 31 dicembre 1925.
TAGGI Gaetano, tenente M. T., distretto Roma.	Id. a Roma, il 6 febbraio 1926.
CALDARA Giuseppe di Camillo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Voghera.	Id. a Stradella (Pavia), il 5 maggio 1926.
IMPRESARI Ubaldino di Carlo, tenente artiglieria M. T., distretto Arezzo.	Id. a Arezzo, il 28 aprile 1926.
VERDERAMO Raffaele, capitano veterinario 3a campagna.	Id. a Palmanova, il 10 maggio 1926.
BACCALINI Dante, capitano amministrazione riserva, distretto Genova.	Id. a Genova, il 13 maggio 1926.
VORLUNI Michele di Francesco, tenente complemento artiglieria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 17 maggio 1926.
CALDANA Giovanni, sottotenente M. T., distretto Vicenza.	Id. a Milano, il 21 maggio 1926.
ALBERTI Paolo di Gaudenzio, capitano commissario complemento, distretto Torino.	Id. a Piossasco (Torino), il 30 maggio 1926.
ALBERTINI Paolo di Gaudenzio, capitano commissario complemento, distretto Torino.	Id. a Torino, il 3 giugno 1926.
CAMPANALE Berardino, tenente fanteria riserva, distretto Barletta.	Id. a Bisceglie, il 4 giugno 1926.
CAIOLA Giuseppe, tenente M. T., distretto Catanzaro.	Id. a Triolo, il 5 giugno 1926.
DI SCALZO Mario di Giulio, tenente complemento artiglieria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 7 giugno 1926.
VENTURA Emilio di Anacleto, tenente artiglieria M. T., distretto Rovigo.	Id. a Rovigo, l'11 giugno 1926.

VITULLO cav. Giuseppe, colonnello medico in A. R. Q., direzione sanità Verona.	Morto a Castelguidone (Chieti), l'11 giugno 1926.
GENTILE Felice, tenente fanteria riserva, distretto Bari.	Id. a Gioia del Colle, il 13 giugno 1926.
LEVIS Giuseppe Augusto di Giuseppe, capitano complemento genio, distretto Pinerolo.	Id. a Racconigi, il 14 giugno 1926.
CHICCO Cesare, tenente fanteria M. T., distretto Torino.	Id. a Torino, il 15 giugno 1926.
CIVIDALLI cav. Attilio, tenente colonnello medico nella riserva, direzione sanità Verona.	Id. a Padova, il 19 giugno 1926.
MONOTTOLI Luigi, tenente scuola applicazione cavalleria.	Id. a Torino, il 19 giugno 1926.
CANU cav. Enrico, generale di brigata nella riserva.	Id. a Roma, il 19 giugno 1926.
LODDO Nino, tenente fanteria M. T., distretto Sassari.	Id. a Siniscola, il 20 giugno 1926.
GIVOGRE cav. Giov. Battista, tenente colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Torino.	Id. a Foglizzo (Chivasso), il 21 giugno 1926.
BERRA cav. Edoardo, generale di divisione nella riserva.	Id. a Torino, il 21 giugno 1926.
BORSELLINO Giovanni di Antonino, capitano genio M. T., distretto Reggio Calabria.	Id. a Reggio Calabria, il 3 luglio 1926.
FORMENTINI cav. Dante, generale di divisione in P. A.	Id. a Bergamo, il 5 luglio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 55, anno 1925, pag. 3283. — CONSIGLIO Virgilio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Palermo, *invece di*: 10 campagna, *leggasi*: 22 campagna.

Id. 3, » 1926, » 121. — MAGGIULLI Giuseppe, tenente commissario complemento, *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Taranto.

Id. 5, » 1926, » 205. — MONCHIERO Bernardo di Carlo, sottotenente genio M. T., distretto Mondovì, *invece di*: destinato reggimento ferrovieri, *leggasi*: 1 raggruppamento genio

Id. 27, » 1926, » 1682. — DE LUIGI Dalio, capitano 1 fanteria. — Nel provvedimento che lo riguarda, *invece di*: trasferito, *leggasi*: assegnato.

Id. 29, » 1926, » 1845. — MARCHIANO' Armando, tenente medico complemento distreto Foggia, *leggasi*: sottotenente medico complemento, distreto Foggia.

Id. 33, » 1926, » 2155. — COSTA Mario di Agostino, tenente complemento artiglieria, *invece di*: distretto Ancona, *leggasi*: distretto Perugia.

Id. 33, » 1926, » 2160. — BORRINO Guido, sottotenente genio complemento, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Vercelli..

Id. 33, » 1926, » 2171. — NICOTRA Giovanni di Giuseppe, tenente commissario complemento, *invece di*: distretto Reggio Emilia, *leggasi*: distretto Roma.

Dispensa 34 anno 1926, pag. 2223. — TURILLI cav. Antonio, maggiore medico in S. P. E. ospedale Roma, *dopo le parole*: con anzianità 21 giugno 1926, *aggiungasi*: con decorrenza per gli assegni dal 1 luglio 1926.

Id. 34, » 1926, » 2264. — MESSINA Francesco, capitano medico complemento trasferito nella riserva, distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 34, » 1926, » 2265. — GUASTELLA Natale, capitano medico complemento trasferito nella riserva, distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 34, » 1926, » 2268. — GUARRELLA Gian Giacomo, capitano medico complemento trasferito nella riserva, distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 34, » 1926, » 2269. — ANTOCI Salvatore, capitano medico complemento trasferito nella riserva, distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 34, » 1926, » 2270. — PERNA Ottavio, capitano medico complemento trasferito nella riserva, distretto Siracusa, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 34, » 1926, » 2287. — DI BARTOLO Francesco, capitano complemento sussistenza, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 34, » 1926, » 2287. — MATRANCA Francesco, capitano complemento sussistenza, *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Palermo.

Id. 35, » 1926, » 2389. — MASTROSIMONE Lucio, *invece di*: destinazione 30 fanteria, *leggasi*: destinazione 10 bersaglieri.

Id. 35, » 1926, » 2394. — CAPODACQUA Luigi di Giovanni, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: destinato 5 controaerei, *leggasi*: destinato 5 pesante campale.

Id. 35, » 1926, » 2398. — LA FIANDRA Filippo di Felice, sottotenente complemento artiglieria, destinato 9 controaerei, *leggasi*: 9 pesante campale.

Id. 35, » 1926, » 2399. — DE SETA Oreste di Cesare, sottotenente complemento artiglieria, destinato 7 contraerei, *leggasi*: destinato 3 pesante (M).

Id. 35, » 1926, » 2399. — MOLINARI Giuseppe, sottotenente complemento artiglieria, destinato 6 contraerei, *leggasi*: destinato 6 pesante campale.

Id. 35, » 1926, » 2400. — PATTI Gioacchino di Pietro, sottotenente complemento artiglieria, destinato 8 contraerei, *leggasi*: destinato 8 pesante campale.

Id. 35, » 1926, » 2401. — SANNA Agostino di Salvatore, sottotenente complemento artiglieria, destinato 5 contraerei, *leggasi*: destinato 5 pesante campale.

Id. 35, » 1926, » 2402. — PIEROBON Antonio di Angelo, sottotenente complemento artiglieria, *invece di*: proveniente 3 reggimento artiglieria pesante, *leggasi*: proveniente 5 reggimento artiglieria pesante.

Dispensa 35, anno 1826, pag. 2403. — NANNINI Antonio di Andrea, sottotenente complemento artiglieria, destinato 7 contraerei, *leggasi*: destinato 7 pesante campale.

Id. 35, » 1926, » 2406. — COLAGRANDIE Silvio di Giulio, sottotenente complemento artiglieria, destinato 2 contraerei, *leggasi*: destinato 12 pesante campale.

Id. 35, » 1926, » 2406. — CALZIA Nicola di Francesco, sottotenente complemento artiglieria, destinato 1 contraerei, *leggasi*: destinato 2 pesante.

Id. 35, » 1926, » 2408. — MARTINI Roberto di Antonio, sottotenente complemento artiglieria, proveniente 5 reggimento artiglieria pesante, *leggasi*: proveniente 3 reggimento artiglieria pesante (M).

Id. 35, » 1926, » 2452. — CAROSA cav. Luigi, maggiore amministrazione *leggasi*: CAROTA cav. Luigi.

Id. 38, » 1926, » 2636. — PAOLILLO Stanislao, capitano medico, *invece di*: 16 marzo 1925, *leggasi*: 16 marzo 1926.

Id. 38, » 1926, » 2637. — LAY Dino, capitano chimico farmacista, *invece di*: (comando scuola sanità militare), *leggasi*: (comandato scuola sanità militare).

Id. 38, » 1926, » 2656. — GILBERTO Mario di Innocenti, tenente complemento amministrazione, distretto Modena, *leggasi*: GILBERTI Mario di Innocenti.

Id. 38, » 1926, » 2686. — MINELLA Romolo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Voghera.
— PINCIROLI Giovanni, id. id. id. id. Milano.
— BAGNASCO Benedetto, id. id. id. id. Genova.
invece di: assegnati officina artiglieria R. esercito Torino, *leggasi*: officina artiglieria R. esercito Piacenza.

Id. 40, » 1926, » 2797. — STERLICH Alberto, tenente fanteria S. P., *invece di*: destinato al 34 fanteria, *leggasi*: scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 1.10**



(6232) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 42ª — 1926 — 30 Luglio

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

BASSO cav. Luigi, generale di corpo d'armata. — Cessa dalla carica di comandante il corpo d'armata di Palermo (X), ed è collocato a disposizione, dal 1 agosto 1926.
(*R. D.* 23-7-1926).

DI GIORGIO cav. Antonino, generale di corpo d'armata. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante il corpo d'armata di Palermo (X), dal 1 agosto 1926.
(*R. D.* 23-7-1926).

ROMEI cav. Giovanni, generale di corpo d'armata. — E' collocato a disposizione, dal 22 maggio 1926.
(*R. D.* 23-7-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI BRIGATA.

CORNARO cav. Jacopo, generale di brigata in A. R. Q. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Milano a quello di Firenze e agli effetti amministrativi dal distretto di Milano a quello di Genova.
(*Del. M.* 25-7-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

CAPITANI.

D'AQUINO Gabriele, capitano legione Genova. — Collocato in congedo provvisorio a datare dal 1 aprile 1926, a senso dell'articolo 34 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453 e degli articoli 1 e 9 del R. decreto 10 novembre 1910, n. 911.
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 109).

DANZA Vincenzo, capitano legione Palermo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 14 maggio 1926 per mesi sei.
(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 147).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CONTESSINI cav. Giovanni Paolo, tenente colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 1 ottobre 1919, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 162).

DUPONT cav. Amelio, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 aprile 1922, in L. 14,800 dal 1 maggio 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 12, foglio 268*).

BIANCO cav. Paolino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,100 dal 1 giugno 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 11,500 dal 16 marzo 1922, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 settembre 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-7-1926 - registro 12, foglio 236*).

MARINO cav. Ettore, tenente colonnello 3 fanteria. — Trasferito comando distretto Noto. (*Del. M. 25-7-1926*).

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 31 marzo 1926:

(*R. D. 9-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1926 - registro 12, foglio 156*).

MULLER cav. Giuseppe, 11 bersaglieri.	Destinato come contro.
SALVI cav. Costantino, 152 fanteria.	Id. id. id.
GIORGI ALBERTI nobile di Bevagna e di Camerino cav. Walter, 59 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Id. id. id.

VIMERCATI cav. Francesco, maggiore, per il quale è stato revocato il collocamento a riposo con R. decreto 29 novembre 1925. — Trovandosi nelle condizioni di cui al secondo capoverso dell'art. 3 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 136, è mantenuto in servizio attivo, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria ed arma.

Destinato ufficio amministrazione dei pesonali militari vari.

(*D. M. 8-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-4-1926 - registro 7, foglio 5*).

VIMERCATI cav. Francesco, maggiore mantenuto in servizio attivo come invalido di guerra ufficio amministrazione personali militari vari. — Collocato a disposizione Ministero comunicazioni, dal 7 agosto 1925.

(*D. M. 20-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-7-1926 - registro 12, foglio 158*).

MANNI cav. Giuseppe, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 16 maggio 1922 ed in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-7-1926 - registro 12, foglio 308*).

RANIERI cav. Arturo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 aprile 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-7-1926 - registro 12, foglio 310*).

DANIONI cav. Carlo, maggiore comando divisione militare Gorizia, quale capocentro di educazione fisica. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Del. M. 25-7-1926*).

I seguenti maggiori cessano dalla carica di capocentro di educazione fisica divisionale, e sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M. 25-7-1926*).

GERMANI cav. Carlo, comando divisione militare Alessandria.	Trasferito 7 bersaglieri.
BOLDRIN cav. Antonio, id. id. id. Padova.	Id. 58 fanteria.
LOSITO cav. Carmine, id. id. id. Perugia.	Id. 51 id.

I seguenti maggiori sono nominati capicentro di educazione fisica e trasferiti ai comandi di divisione militare a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M. 25-7-1926*).

CASABASSA cav. Girolamo, 37 fanteria.	Trasferito comando divisione militare Alessandria.
MOTTA cav. Giuseppe, 50 id.	Id. id. id. id. Verona.
BIANCHI cav. Leonardo, 58 id.	Id. id. id. id. Padova.
SANSONE cav. Antonio, 18 id.	Id. id. id. id. Trento.

PASSAVANTI cav. Alessandro, 27 fanteria.	Trasferito divisione militare Bologna.
PELLICCIANTE cav. Alessandro, 24 id.	Id. id. id. id. Gorizia.
VELTRONI cav. Giuseppe, 84 id.	Id. id. id. id. Firenze.
LA VIOLA cav. Gaetano, 51 id.	Id. id. id. id. Perugia.
FERRARO cav. Decio, 39 id.	Id. id. id. id. Napoli.
BALESTRINO cav. Americo, 63 id.	Id. id. id. id. Salerno.
SETTANNI cav. Giuseppe, scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Chieti.	Id. id. id. id. Chieti.

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 25-7-1926).

BALDUINI cav. Guglielmo, 65 fanteria.	Trasferito 90 fanteria.
TURILLI cav. Gaetano, 89 id.	Id. carri armati.
TAMAJO cav. Achille, comando distretto Pesaro.	Id. 7 bersaglieri.
GAVIOLI cav. Gaetano, id. id. Noto.	Id. 3 fanteria.

BRUNO cav. Francesco, maggiore 75 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dall'8 giugno 1926.

(*Det. M.* 25-7-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 11 aprile 1926, pubblicato sulla dispensa 24 pag. 1488-89 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo alla promozione al grado di maggiore di n. 31 capitani di fanteria in S. P. di cui il primo è LO CICERO Calogero e l'ultimo è BROSO Pasquale, è stato registrato alla Corte dei conti li 16 luglio 1926, registro n. 12, foglio n. 175.

CAPITANI.

PETRACALVINA Liborio, capitano arma aeronautica (ruolo combattente). — Cessa a sua domanda, di far parte dei ruoli degli ufficiali della R. aeronautica e rientra in quelli degli ufficiali del R. Esercito col grado di capitano dell'arma di fanteria, a decorrere dal 16 giugno 1926.

Destinato 81 fanteria.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1926 - *reg.* 3 *aeronautica, fogl.* 315).

PIZZICARA Emilio di Agostino, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (51 fanteria). — Rimosso ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 107).

CUOMO Pietro, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 2).

GASPARI Giuseppe, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 270).

FERRARI Giacomo, capitano 90 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 10 giugno 1920.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro n.* 12, *foglio* 149).

TOGNETTI Renzi, capitano in aspettativa per infermità temporanee, non provenienti da cause di servizio (56 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi 12 dal 20 marzo 1926.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 149).

NATALE Domenico, capitano 75 fanteria. — Assegnato Ministero guerra, dal 10 luglio 1926.

(*Det. M.* 25-7-1926).

SCRIPELLITI Giuseppe, capitano comando distretto Aquila, quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 25-7-1926).

TUPPUTI Orazio, capitano 9 raggruppamento trasporti, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito comando distretto Modena. (*Det. M.* 25-7-1926).

PONZIAN Mario, capitano comando divisione militare Treviso, assegnato istituto geografico militare. — E' trasferito 56 fanteria, continuando nell'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 25-7-1926).

DE BENEDICTIS Saverio, capitano 64 fanteria assegnato comando brigata Cagliari. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è trasferito 3 fanteria. (*Det. M.* 25-7-1926).

GIANNOLA Gioacchino, capitano 86 fanteria. — Trasferito 10 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 25-7-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 25-7-1926).

FRASCADORE Gaetano, 91 fanteria.	Trasferito 64 fanteria.
FERRERO Carlo Alberto, 43 id.	Id. 66 id.
MORETTI Ugo, 26 id.	Id. 13 id.
ANTONACCI Giuseppe, 68 id.	Id. 225 id.
SACCHI Mario, 25 id.	Id. 52 id.
SIGNORINI Paolo, 4 alpini.	Id. 9 alpini.
NICOTRA Arturo, 8 bersaglieri.	Id. 3 fanteria.
NICOTRA Arturo, 3 fanteria.	Id. comando divisione militare Messina.
BERTOLACCI Giulio, comando divisione militare Piacenza.	Id. 25 fanteria.
SALA Cristoforo, 78 fanteria.	Id. comando distretto Bergamo.
LELLI Alfredo, 45 id.	Id. id. id. Girgenti.
GIALLANZA Alfredo, 19 id.	Id. id. id. Castrovillari.
SANTOSTASI Salvatore, comando distretto Bari.	Id. 47 fanteria.

DE SANTIS Giuseppe, capitano 85 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 22 giugno 1926. (*Det. M.* 25-7-1926).

TENENTI.

MARESTA Bruno, tenente sospensione impiego (7 fanteria). — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza 9 marzo 1924 del tribunale militare territoriale di Milano e della decisione 24 novembre 1925 del tribunale militare supremo cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito, dal 24 novembre 1925.

(*R. D.* 4-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 100).

MEREO Riccardo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (46 fanteria). — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed iscritto, col proprio grado e con anzianità 1 novembre 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento. Assunto in forza dal comando del distretto Genova.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 103).

RECCHIA Tullio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 14 maggio 1916, in L. 4000 dal 25 ottobre 1920, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 7600 dal 1 dicembre 1923, in L. 8200 dal 1 agosto 1925 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 311).

BONANNI Minunzio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1916, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 10,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 1 giugno 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926, *registro* 12, *foglio* 238).

MIGNANO Paolo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 238).

MONTANARI Veccellio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-7-1926 - registro 11, foglio 239*).

GAMBARDELLA Camillo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (47 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra, di mesi dodici dal 19 ottobre 1925, concessa con il R. decreto 17 dicembre 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M. 30-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1926 - registro 12, foglio 149*).

ALBANESE Alfredo, tenente 4 fanteria. — E' assegnato direzione studi esperienze d'artiglieria. (*Det. M. 25-7-1926*).

SPERANZA Ettore, tenente personale governo stabilimenti militari pena, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro, ed è trasferito 31 fanteria. (*Det. M. 25-7-1926*).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M. 25-7-1926*).

FUCCI Ruggero, 225 fanteria.	Trasferito 41 fanteria.
VITOLI Oscar, 4 alpini.	Id. 52 id.
BUTTAFUOCO Guido, 86 fanteria.	Id. comando distretto Palermo.
FRANZOSI Amleto, 9 bersaglieri.	Id. 10 bersaglieri dal 26 gennaio 1926.

ROMEO Camillo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 94 fanteria al quale si dovrà presentare il 22 agosto 1926. (*Det. M. 25-7-1926*).

MANZOLINI Mario, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dall'8 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito al 1 fanteria al quale si dovrà presentare il 23 agosto 1926. (*Det. M. 25-7-1926*).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

BATTAGLIA conte nobile di Perugia cav. Dante, colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, lo stipendio annuo è fissato in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M. 10-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 5-6-1926 - registro 10, foglio 33*).

CAPELLO cav. Federico, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 13,000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-5-1926 - registro 9, foglio 303*).

BETTI cav. Alessandro, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919 ed in L. 13,000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-5-1926 - registro 9, foglio 299*).

CHERICI cav. Guido, colonnello. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n.1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 12,500 dal 16 agosto 1920 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 368*).

DALL'OLIO cav. Adolfo, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,500 dal 16 settembre 1921 ed in L. 17,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923, da corrispondere dal 1 ottobre 1925.
(*D. M. 28-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-6-1926 - registro 10, foglio 148*).

TENENTI COLONNELLI.

BARATTELLI cav. Ettore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 10,500 dal 16 gennaio 1922 ed in L. 15,400 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *eegistrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 355).

TAMBURINI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 10,500 dal 1 febbraio 1922, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 luglio 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 294).

CASTELLI-TADDEI cav. Serafino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9200 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 9800 dal 1 ottobre 1921, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 15,400 dal 16 aprile 1923. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 296).

BIANCHESSI cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 113).

GIAMBERINI cav. Raffaello, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 16,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 276).

MAGGIORI.

CORTESE cav. Alberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 9400 dal 1 maggio 1920. Agli effettti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 10,000 dal 16 gennaio 1922, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,200 dal 16 novembre 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre **1925.**

(*D. M.* 21-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 191).

GOLINI cav. Gracco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 30-4-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 44).

ROGGERO cav. Giovanni, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8800 dal 16 settembre 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 15,1000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925 ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 87).

PANCRAZI cav. Dino, maggiore. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 ottobre 1921, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,800 dal 16 maggio 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925, ed in L. 16,000 dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 89).

DALMAZZO cav. Filiberto, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-6-1926 - registro 10, foglio 82*).

CAMPARI cav. Mario, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 8800 dal 1 ottobre 1921 ed in L. 12,800 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925, ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 29-5-1926 - registro 9, foglio 301*).

BELTRAMO cav. Armando, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 in L. 12,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925 ed in L. 16,000 dal 1 gennaio 1926.

(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1926 - registro 9, foglio 364*).

DALMAZZO cav. Oddino, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 28-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-6-1926 - registro 10, foglio 149*).

INGEGNATTI cav. Giovan Batista, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 16 gennaio 1920, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-7-1926 - registro 11, foglio 237*).

CAPITANI.

DE BENEDETTI Luigi, capitano comando distretto Roma. — Considerato richiamato temporaneamente in servizio effettivo dal 1 ottobre 1925 al 31 marzo 1926, con assegni, e dal 1 aprile 1926 al 30 giugno 1926, senza assegni.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1926 - registro 12, foglio 137*).

TROINI Luigi, capitano 76 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base a combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 53, foglio 182*).

SALERNO Raffaele, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effeti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 7200 dal 1 febbraio 1922 ed in L. 10,800 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1926, n. 2399, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925 ed in L. 13,700 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M. 30-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1926 - registro 9, foglio 91*).

CAMPISI Salvatore, capitano. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 novembre 1925.

(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 12-6-1926 - registro 10, foglio 231*).

CASELA Alberto, capitano. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-6-1926 - registro 10, foglio 80*).

CAVAGNERO Giuseppe, capitano. — Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 11,600 dal 1 settembre 1922. Ai sensi poi del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-6-1926 - registro 10, foglio 394*).

DELLE SEDIE Carlo, capitano. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-6-1926 - registro 10, foglio 396*).

NAVARRA Salvatore, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 luglio 1923, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1925 ed in L. 13,700 dal 1 gennaio 1926.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 1-7-1926 - registro 11, foglio 240*).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

PERLOSIO cav. Vittorio, tenente colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 14,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 8-6-1926 - registro 10, foglio 69*).

MAGGIORI.

RAVICCHIO conte di Vallo cav. Adolfo, maggiore (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 10 settembre 1919, in L. 12,400 dal 1 aprile 1922, in L. 13,000 dal 1 ottobre 1922 nel grado di capitano, in L. 13,000 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 14,300 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore.

(*D. M. 30-4-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1926 - registro 9, foglio 86*).

NICOLINI cav. Mario, maggiore reggimento Genova cavalleria, assegnato 8 raggruppamento trasporti. — Cessa dalla detta assegnazione ed è trasferito reggimento cavalleggeri di Novara. (*Det. M. 25-7-1926*).

CAPITANI.

BERNA Amedeo, capitano (reggimento cavalleggeri di Alessandria) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di mesi diciotto dal 10 dicembre 1923. — Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dal 10 maggio 1926 e destinato distretto Bolzano.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'anzianità dell'ufficiale è stabilita al 6 gennaio 1918 seguendo nel ruolo il pari grado *Piccone* conte Enrico.

(*D. M. 17-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1926 - registro 12, foglio 201*).

ANDREOTTI LORIA Lorenzo, capitano reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Trasferito comando 2 brigata cavalleria. (*Det. M. 25-7-1926*).

LO MAGLIO Francesco, capitano distretto Bari. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara. (*Det. M. 25-7-1926*).

I seguenti capitani sono trasferiti alla scuola di cavalleria di Pinerolo:

(*Det. M. 25-7-1926*).

ODETTI DI MARCORENGO cav. Paolo, reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
STRADA Enrico, id. Savoia cavalleria.
FORMIGLI cav. Francesco, scuola allievi ufficiali di complemento Roma.

TENENTI.

MELIN Angelo, tenente a disposizione Ministero colonie. — Rettificato il cognome come appresso: MELIU Angelo.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1926 - registro 12, foglio 341*).

ROMEO Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Cirenaica, dal 17 marzo 1926.

(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1926 - registro 12, foglio 103*).

DE PALMA Corrado, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 3, dal 2 marzo 1926.

(*D. M. 17-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 17-7-1926 - registro 12, foglio 204*).

SAINI Lorenzo, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — E' trasferito personale governo stabilimenti militari pena. (*Det. M. 25-7-1926*).

BESSA Giuseppe, tenente distretto Ivrea. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Aosta.

(*Det. M. 25-7-1926*).

I seguenti tenenti sono trasferiti alla scuola di cavalleria di Pinerolo: (*Del. M.* 25-7-1926).

AJROLDI Giuseppe, reggimento Genova cavalleria.

GRIGNOLO Mario, id. cavalleggeri Guide.

FAILLA Vito, scuola allievi ufficiali di complemento Roma.

DELLA FONTANA Pietro, scuola allievi ufficiali complemento Roma.

REVNERI Guido, reggimento Nizza cavalleria.

CORDERO DI MONTEZEMOLO Cesare, id. id. id.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

BONACOSSA cav. Arrigo, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 aprile 1924, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 146).

CAPITANI.

ANTINORI Giovan Gualberto, capitano. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 30)

ANTONINI-ZAMBELLI Luigi, capitano. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 110).

BALDOVINO Vittorio, capitano. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 308).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

DE ROSA cav. Alfredo, colonnello (ora generale di brigata). — Cessa, dal 4 giugno 1926, dalla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Bari.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 203).

LAURICELLA cav. Gaetano, colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 338).

MAGGIORI.

GRATA cav. Gustavo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 novembre 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 agosto 1924.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 271).

IZZO cav. Vittorio, maggiore (18 campagna) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 4 dal 4 gennaio 1926. — Richiamato in servizio effettivo dal 4 maggio 1926 e destinato 18 campagna.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 202).

RICCIO cav. Alfredo, maggiore (T) 4 raggruppamento trasporti. — Trasferito comando distretto Gaeta. (*Det. M.* 25-7-1926).

CASETTA cav. Enrico, maggiore accademia militare artiglieria e genio. — Trasferito 1 raggruppamento alpini. (*Det. M.* 25-7-1926).

CAPITANI.

DE SIVO Giacinto, capitano (18 campagna) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 24 dall'11 maggio 1924. — Richiamato in servizio effettivo dall'11 maggio 1926 e destinato 8 raggruppamento trasporti.

Per effetto dell'aspettativa di cui sopra l'ufficiale prende anzianità 31 marzo 1923, seguendo nel ruolo il pari grado *Cutlitta* Antonino.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 202).

OTTONE Luigi, capitano 23 campagna. — Assegnato Ministero guerra dal 15 luglio 1926. (*Det. M.* 25-7-1926).

BIROLI Massimiliano, capitano 11 campagna. — Trasferito 3 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 25-7-1926).

SQUILLACI Arturo, capitano 2 pesante campale. — Trasferito 20 campagna. (*Det. M.* 25-7-1926).

BASTICO Angelo, capitano 20 campagna. — Trasferito 2 pesante campale. (*Det. M.* 25-7-1926).

SCELFO Giovanni, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 14 luglio 1926 e dalla stessa data e trasferito 24 campagna al quale si dovrà presentare il 29 luglio 1926. (*Det. M.* 25-7-1926).

GHIONE Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 10 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 pesante campale al quale si dovrà presentare il 25 agosto 1926. (*Det. M.* 25-7-1926).

PROZZILLO Enrico, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 21 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 6 campagna al quale si dovrà presentare il 5 settembre 1926. (*Det. M.* 25-7-1926).

BEDOGNI Ugo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia dal 28 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 pesante al quale si dovrà presentare il 12 settembre 1926. (*Det. M.* 25-7-1926).

TENENTI.

BILLI Luigi, tenente artiglieria (ora in congedo) (distretto Firenze). — Il R. decreto 17 febbraio 1924 è rettificato nel senso che l'ufficiale assume nel ruolo del complemento l'anzianità 4 giugno 1916, anzichè quella del 15 luglio 1915.

Seguirà nel ruolo del complemento il pari grado *Magnabosco* Olinto.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 117).

BARONIS Arturo, tenente 1 montagna. — L'anzianità stabilita in tale grado al 13 dicembre 1920, con R. decreto 1 maggio 1925, è rettificata al 27 ottobre 1920.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 138).

ESPOSITO Vincenzo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 1 maggio 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 274).

BOFFA Carlo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 3-6-1926 *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 257).

VELICI nob. di Cingoli e dei conti Palatini Francesco, tenente (2 campagna) in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 9 gennaio 1925. — Richiamato in servizio effettivo dal 9 giugno 1926 e destinato 2 campagna.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 202).

MUCCIOLI Alberto, tenente direzione artiglieria Roma, assegnato fabbrica d'armi R. Esercito Terni, sezione Gardone Val Trompia. — Cessa assegnato come sopra ed è trasferito 1 pesante campale. (*Det. M.* 25-7-1926).

BUSSONE Giorgio, tenente 1 pesante. — Trasferito direzione esperienze d'artiglieria Nettuno, sezione Ciriè. (*Del. M.* 25-7-1926).

RICCA Umberto, tenente S. A. U. C. A. S. Pola. — Trasferito 5 pesante campale. (*Del. M.* 25-7-1926).

TERLIZZI Rodolfo, tenente 19 campagna. — Trasferito 22 campagna. (*Del. M.* 25-7-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI

SERRA dei conti Serra nob. cav. don Benedetto, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Cagliari a quella di Firenze ed agli effetti amministrativi dal distretto di Cagliari a quello di Firenze. (*Del. M.* 25-7-1926).

TENENTI COLONNELLI.

ZAMPINI cav. Enrico, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1501, in L. 10,500 dal 1 febbraio 1921 ed in L. 15,400 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 98).

BELLISAI cav. Raimondo, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 38).

BORGIA nobile cav. Alberto, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 34).

ALBERTI cav. Angelo, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 78).

NOTIFICAZIONE.

LOCASCIO cav. Eugenio. — Dispensa 37, anno 1926, pagina 2590, *leggasi*: Comando truppe coloniali della Cirenaica *anzichè* divisione Torino.

MAGGIORI.

FRANCHI cav. Camillo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8800 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1501, in L. 9400 dal 1 novembre 1921, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,600 dal 16 dicembre 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 14,300 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 15,100 dal 1 luglio 1924, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*) (*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 355).

AZZARONI cav. Aristene, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 145).

(*) Il presente decreto annulla quello del 20-7-1924, registrato alla Corte dei conti li 15-4-1925, registro 296, foglio 92.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI COLONNELLI.

FERRARA cav. Edoardo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919, in L. 14,000 dal 1 aprile 1922, in L. 14,800 dal 10 agosto 1922, in L. 16,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 17,800 dal 16 agosto 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 269).

MILONE cav. Catello, tenente colonnello reggimento pontieri e lagunari. — Assegnato officina costruzioni automobilistiche. (*Det. M.* 25-7-1926).

FRANCESIO cav. Ernesto, tenente colonnello reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito 1 raggruppamento genio. (*Det. M.* 25-7-1926).

MAGGIORI.

INZANI cav. Alberto, maggiore reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito 6 raggruppamento genio. (*Det. M.* 25-7-1926).

CAPITANI.

FRIGNANI Attilio, capitano (rimosso dal grado). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 11,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 9).

PAPA Donato, capitano reggimento pontieri e lagunari, assegnato ufficio tecnico superiore automobilistico. — Cessa dalla detta assegnazione. (*Det. M.* 25-7-1926).

VIETTONE Mario, capitano scuola artiglieria contraerei. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma, ed assegnato comitato mobilitazione civile. (*Det. M.* 25-7-1926).

D'AULISIO GARIGLIOTA Corrado, capitano scuola artiglieria controaerei. — Trasferito 7 raggruppamento genio. (*Det. M.* 25-7-1926).

RIGHI Gino, capitano 4 raggruppamento genio in servizio in Tripolitania f. q. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 25 giugno 1926 continuando nella posizione di f. q. (*Det. M.* 25-7-1926).

TENENTI.

MADDALOZZO Francesco, tenente reggimento ferrovieri. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 31 maggio 1917 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, seguendo nel ruolo il pari grado *Chiesa* Luigi.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 102).

STIFANI Rocco, tenente 2 raggruppamento genio. — Rettificato il nome come appresso: STIFANI Nello Rocco.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 301).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI.

DALLA FAVERA cav. Girolamo, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 aprile 1925, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 189).

CHINI cav. Romolo, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1926, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 357).

ARMENANTE cav. Alceo, maggiore. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, in L. 16,000 dal 16 dicembre 1924 ed in L. 16,000 dal 1 agosto 1925, data di riassunzione in servizio temporaneo.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 295).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

PIANTELLI cav. Giuseppe, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 gennaio 1921, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922, in L. 14,600 dal 16 dicembre 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 309).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie per incarico civile in Eritrea dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 157).

PAULICELLI Savino, ospedale Mantova.	Dal 20 marzo 1918.
LINARES Angelo, 10 raggruppamento genio.	Dal 13 febbraio 1926.
FROGGIO Francesco, 151 fanteria.	Dal 12 dicembre 1925.

I seguenti capitani medici sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie, per incarico civile in Somalia, dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 159).

ROSSI Mario, 5 campagna.	Dal 14 novembre 1925.
FERRI Antonio, 3 raggruppamento trasporti.	Dal 7 marzo 1925.

TENENTI.

I seguenti tenenti medici sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie, per incarico civile in Somalia, dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 159).

GUGLIELMINO Lucio, 9 alpini.	Dal 7 febbraio 1925.
TESSITORE Carlo, 9 id.	Dal 14 novembre 1925.
CAPUTI Giovanni, 1 fanteria.	Dal 17 ottobre 1925.
SALVATI Giuseppe, 2 montagna.	Dal 14 novembre 1925.
CANIZZO Sebastiano, 9 alpini.	Dal 12 novembre 1925.

I seguenti tenenti medici sono collocati a disposizione del Ministero delle colonie per incarico civile in Eritrea dalla data a fianco di ciascuno indicata:
(*D. M.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 157).

GIGANTE Donato, 91 fanteria.	Dal 10 gennaio 1925.
FALCONE Raffaele, 5 id.	Dal 14 novembre 1925.
GAGLIARDI Pasquale, 2 alpini.	Dal 14 novembre 1925.
TERZI Federico, 8 id.	Dal 14 novembre 1925.

DE PAOLI Paolo, tenente medico 89 fanteria. — Collocato, dal 14 novembre 1925, a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 187).

SARDONE Antonio, tenente medico 226 fanteria. — Collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia dal 14 novembre 1925 al 27 marzo 1926.
(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 188).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

PROCACCI cav. Arturo, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 11,500 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 12,000 dal 16 dicembre 1921 ed in L. 16,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2390, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 24-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 190).

COSSU cav. Alberto, tenente colonnello medico. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2390, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-5-1926, - *registro* 9, *foglio* 225).

CALENDOLI cav. Saverio, tenente colonnello medico. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 300).

GABRI cav. Giuseppe, tenente colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,500 dal 16 gennaio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2390, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 236).

MAGGIORI.

SFERRAZZO cav. Filadelfo, maggiore medico. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2390, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 213).

GASPARINI cav. Igino, maggiore medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8800 dal 1 maggio 1920. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 14,200 dal 16 ottobre 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399 in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 307).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

FAZI Fazio, capitano commissario (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 gennaio 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 130).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

MENGOLI cav. Gaetano, tenente colonnello sussistenza. — Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1 giugno 1926.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 105).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

BARRO cav. Matteo, maggiore commissario. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1926, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 dicembre 1924, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 32).

DE GRAZIA cav. Giuseppe, maggiore commissario. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 395).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

BALIVA cav. Prospero, tenente colonnello sussistenza. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei Conti li* 2-6-1926, - *registro* 9, *foglio* 363).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 25-7-1926).

BARASSI cav. Matteo, direzione commissariato Milano.	Trasferito ufficio contabilità e revisione corpo armata Milano.
MINUTELLI cav. Francesco, id. id. Trieste.	Id. direzione commissariato Milano.

MAGGIORI.

FUSCO cav. Sebastiano, maggiore amministrazione comando distretto Modena. — Trasferito ufficio contabilità e revisione comando corpo d'armata Roma. (*Det. M.* 25-7-1926).

CAPITANI.

GRASSI Pietro, capitano amministrazione, accademia militare, in aspettativa per sospensione dall'impiego, incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza in data 20 gennaio 1925 del tribunale militare di Ancona, parzialmente riformata con sentenza della Corte di appello di Ancona in data 9 maggio 1925. — Cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal 22 gennaio 1926.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 104).

CIABATTONI Mario, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 ottobre 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 267).

TENENTI.

DI GREGORIO Rosario, tenente amministrazione 5 reggimento alpini. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed iscritto con lo stesso grado e con anzianità 16 febbraio 1922 nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo stesso.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 116).

D'ELIA Vincenzo, tenente amministrazione. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 21 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito legione CC. RR. Torino alla quale si dovrà presentare il 5 settembre 1926. (*Det. M.* 25-7-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

SORDI Giovanni, capitano veterinario divisione militare Roma. — Trasferito 13 campagna.
(*Det. M.* 25-7-1926).

DE FERRI Alberto, capitano veterinario 13 campagna. — Trasferito 3 campagna.
(*Det. M.* 25-7-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

CARNEVALI cav. Quinto, tenente colonnello veterinario. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1926, lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 1 dicembre 1925, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 367).

PRIMI CAPITANI.

SPINACI Amos, primo capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919. Agli effetti del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 8600 dal 1 settembre 1920 ed in L. 13,000 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926, - *registro* 9, *foglio* 93).

CAPITANI.

BUSCHETTI Alberto, capitano veterinario. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 1 dicembre 1925, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 36).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

SARDO dott. Gabriello, vice segretario. — Ammesso al godimento dello stipendio di L. 8200 a decorrere dal 1 ottobre 1925.
(*Foglio d'ordine* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 166).

RUSSO dott. Antonino, vice segretario in prova. — E' dichiarato, a sua domanda, dimissionario dall'impiego a decorrere dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 92, *foglio* 264).

(PERSONALE SUBALTERNO).

SACCHI Carlo, inserviente. — Ammesso al godimento dello stipendio di L. 3900 e dell'indennità di servizio attivo di L. 610, a decorrere dal 1 giugno 1926.
(*Foglio d'ordine del* 5-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *reg.* 12, *foglio* 200).

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA MILITARE.

LORRAI cav. Paolo, già maggiore della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8800 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 16 gennaio 1920, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 11-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 234).

WALLACE Carlo, già tenente della giustizia militare. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 settembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 272).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

SOZZI cav. Luigi, tenente colonnello del personale permanente dei distretti in riserva, nominato commissario di leva. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922, ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 94)

CAPO TIPOGRAFO TECNICO DELLO STATO MAGGIORE CENTRALE.

(Gruppo *C*).

Il decreto ministeriale 21 dicembre 1923 relativo alla nomina del capo tipografo tecnico dello Stato Maggiore Centrale, MATTEUCCI cav. Giovanni, è modificato nel senso che, in base al riconoscimento dei servizi prestati nelle colonie ed in zona di operazione, lo stipendio spettantegli dal 1 dicembre 1923 viene stabilito in L. 9500 con un anno di anzianità nel primo periodo al 16 febbraio 1924.
(*D. M.* 26-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 125).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

CUTTICA cav. Eugenio, primo ragioniere geometra. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata per la durata di 6 mesi, a decorrere dal 1 luglio 1926, con l'assegno annuo di L. 5800, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del servizio attivo.
(*D. M.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 251)

Per effetto della disposizione di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, ai sottoindicati vice ragionieri geometri del genio militare, a disposizione del Ministero delle colonie oltre allo stipendio annuo di L. 7600 stabilito con l'art. 2 del decreto ministeriale in data 30 aprile 1926, è concesso, a decorrere dal 15 agosto 1925, l'annuo assegno per ciascuno indicato:

(*D. M. 24-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1926 - registro 12, foglio 129*).

GAROFALO Giuseppe. L. 1066,25.
GAGLIARDI Carlo. L. 1862,50.

Per effetto delle disposizioni di cui agli articoli 2 e 19 del R. decreto legge 10 gennaio 126, n. 46, l'annuo assegno personale stabilito col decreto suddetto per il vice ragioniere geometra del genio militare GAROFALO Giuseppe, viene ridotto a datare dal 1 gennaio 1926 alla somma di L. 1900.

(*D. M. 24-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1926 - registro 12, foglio 120*).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

IANNUTTI cav. Camillo, ragioniere principale di artiglieria. — E' annullata la punizione della riduzione di un decimo dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, per la durata di un mese, a decorrere dal 1 dicembre 1925, inflittagli e resa esecutiva col foglio d'ordine in data 14 dicembre 1925.

(*D. M. 16-6-1926, registrato alla Corte dei conti li 20-7-1926, registro 12, foglio 239*).

BIANCHI cav. Pietro, ragioniere capo di artiglieria. — Ammesso al godimento dello stipendio di L. 16,800 dal 1 aprile 1926.

(*Foglio d'ordine 15-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-7-1926 - registrio 12, foglio 240*).

SANNA Matteo, vice ragioniere di artiglieria fabbrica armi Terni (sezione Gardone V. T.) — Trasferito sezione staccata artiglieria Milano. (*Det. Min. 25-7-1926*).

SPECIALISTI TECNICI DI ARTIGLIERIA.

FISICHELLA dott. Orazio, specialista tecnico artiglieria. — Ammesso al godimento dello stipendio di L. 12,200 a datare dal 1 giugno 1926.

VALMAGGI dott. Antonio, specialista tecnico di artiglieria. — Ammesso al godimento dello stipendio di L. 12,200 a datare dal 1 marzo 1925.

(*Foglio d'ordine 15-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 20-7-1926, registro 12, foglio 240*).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

ARCELLA Francesco, archivista magazzino casermaggio Venezia. — Trasferito distretto Venezia. (*Det. M. 25-7-1926*).

PEDRETTI Alfedo, applicato sezione genio Genova. — Trasferito legione carabinieri reali Genova. (*Det. M. 25-6-1926*).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

DESIMONE Giovanni, ufficiale d'ordine principale, magazzino casermaggio Venezia. — Trasferito distretto Venezia. (*Det. M. 25-7-1926*).

MASSAGGIATORI CIVILI NEGLI OSPEDALI MILITARI E TELEFONISTI CIVILI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

(RUOLO TRANSITORIO)

I sottoindicati massaggiatori civili negli ospedali militari sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato e con la decorrenza rispettivamente specificata, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2595.

(*Foglio d'ordine* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 241).

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
GOBBI Alberto	5900	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RIVI Mario	5900	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI BRIGATA.

PIGNATELLI patrizio napoletano e dei duchi di Montecalvo cav. Pompeo, generale di brigata. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Napoli a quello di Firenze e agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Firenze. (*Del. M.* 25-7-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PUCCI cav. Gandolfo, colonnello divisione militare Palermo. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 agosto 1925 col quale veniva collocato a riposo dal 17 maggio 1925 e inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 55, *foglio* 114).

PUCCI cav. Gandolfo, colonnello divisione militare Palermo. — E' confermato nella posizione ausiliaria per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1509, e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 55, *foglio* 114).

Il comando della divisione militare richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che insieme ad una copia dello stato di servizio trasmetterà al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando del detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

BONICHI cav. Serafino, tenente colonnello amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 16 marzo 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 157).

MAGGIORI.

FIORENTINO cav. Antonino, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1919,
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 238).

POMARICI cav. Arcangelo, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,600 dal 16 settembre 1921 ed in L. 14,600 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1926 - *registro* 9, *foglio* 361).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

RACCA cav. Carlo, maggiore riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1919, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14200 dal 1 novembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro*, 10, *foglio* 287).

ZINO cav. Lazzaro, maggiore distretto Ancona. — In aspettativa per sospensione dall'impiego, è richiamato in servizio a datare dal 5 maggio 1926 e destinato al comando del distretto Ancona.
(*D. M.* 16-6-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 128).

CAPITANI.

FINCATI Luigi di Marino, capitano di fanteria nella riserva distretto Torino. — Sotto la data del 16 marzo 1926 è richiamato dall'aspettativa per motivi speciali, è destinato a prestare servizio presso il Ministero dei lavori pubblici (Magistrato Acque).
(*D. M.* 12-5-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 127).

TENENTI.

AMENDOLA Rodolfo, tenente riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,800 dal 22 ottobre 1925.
(*D. M.* 30-6-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 191).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

GUIDI Guido, capitano distretto Genova. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
(*Det. M.* 20-7-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio a senso della circolare 584 del *giornale militare* 1925, per il periodo di tempo a fianco di ciascuno segnato:
(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 58).

TESTA Italico, distretto Benevento.	Dal 1 al 15 ottobre 1925.
DE LELLIS Nicolamaria, id. Benevento.	Dal 1 al 15 ottobre 1925.
TROPEA Rosario, id. Catania.	Dal 3 al 15 dicembre 1925.
CICOGNA Costantino, id. Ravenna.	Dal 25 novembre 1925 all'11 dicembre 1925
GRIFI Giuseppe, id. Ancona.	Dal 1 al 15 dicembre 1925.
URZI' Michele, id. Siracusa.	Dal 1 al 15 dicembre 1925.

MOLETI Giovanni, tenente distretto Napoli. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza.
(*Det. M.* 24-7-1926).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio a senso della circolare 584 del *giornale militare* 1925, per il periodo di tempo a fianco di ognuno segnato:

(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 58).

MARINI Amerigo, distretto Ancona.	Dal 1 al 15 dicembre 1925.
MILANA Antonino, id. Catania.	Dal 12 al 14 dicembre 1925.
ZAMPARELLI Umberto, id. Napoli.	Dal 1 al 16 dicembre 1925.
AMODEO Domenico, id. Catania.	Dal 12 al 14 dicembre 1925.

AMODEO Domenico di Giuseppe, sottotenente distretto Catania. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense delle chiamate alle armi. (*Del. M.* 16-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

CUNDARI Gaetano Aurelio di Silvio, tenente distretto Castrovillari. — E' dichiarato dimissionario dal grado ai sensi dell'articolo 71 lettera *b*), n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 108).

GIROLAMI Gino di Vittorio, tenente distretto Roma. — E' richiamato in servizio a disposizione del Ministero colonie dal 6 maggio 1926, perchè assegnato alle legioni libiche della Milizia volontaria sicurezza nazionale.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 192).

NOTIFICAZIONI.

CALVI Leopoldo, tenente distretto Genova. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

MORONGIU Guido di Carlo, tenente distretto Cagliari. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 1 lettera *b*), del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

VALENTINI Corrado di Emilio, sottotenente distretto Pesaro. — E' richiamato in servizio a disposizione del Ministro colonie, dall'8 aprile 1926, perchè assegnato alle legioni libiche della Milizia volontaria sicurezza nazionale.

(*D. M.* 20-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 191).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

BARTOLI Augusto di Bartolomeo, tenente distretto Genova. — E' stato dichiarato dimissionario dal grado ai sensi dell'articolo 71 lettera *b*), n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 140).

NOTIFICAZIONE

COGNAMIGLIO Giovanni di Giuseppe, tenente distretto Catania. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI.

CASTAGNA Giuseppe di Alessandro, sottotenente distretto Torino. — E' dichiarato dimissionario dal grado ai sensi dell'art. 71 lettera *b*), n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D. 25-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 140).

ERUZZONE Ottavio, sottotenente distretto Torino. — E' dichiarato dimissionario dal grado ai sensi dell'articolo 71 lettera *b*), n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D. 25-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 109).

NOTIFICAZIONI.

VENERANDI Nicola di Alberto, sottotenente distretto Roma. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

BIANCHI Pilade di Teodato, sottotenente distretto Alessandria. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CAROZZI Carlo di Giovanni, sottotenente distretto Pavia. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

CAPITANI.

RESCIGNO Damiano, capitano chimico farmacista distretto Napoli. — E' considerato richiamato in servizio, a domanda dal 2 giugno 1919 al 15 maggio 1926.

(*D. M. 20-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 91).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

SOTTOTENENTI.

GRASSI Salvatore di Pietro, sottotenente commissario distretto Acireale. — Cessa dal 1 settembre 1925 di appartenere al ruolo degli ufficiali del R. Esercito, perchè dalla data stessa nominato sottotenente nel corpo delle capitanerie di porto.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 295).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

ORRICO Francesco di Vincenzo, sottotenente sussistenza distretto Napoli. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

ROIA Remo di Teodorico, sottotenente amministrazione distretto Venezia. — Già dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendente da cause di servizio, è reiscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo stesso, con lo stesso grado e con anzianità 13 novembre 1917 in applicazione del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 13.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 111).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

FORCELLI Federico, capitano non più inscritto nei ruoli della M. T., distretto Genova. — La dispensa da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio, di cui al R. decreto 14 marzo 1923, deve intendersi effettuata per infermità provenienti da cause di servizio ai soli fini della pensione, a senso dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1385, con decorrenza dal 10 febbraio 1920.
(*R. D.* 19-6-1924 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 140).

TENENTI.

TERRANTE Carmelo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 7).

PIONE Ercole, tenente distretto Sondrio. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 19-7-1926).

SOTTOTENENTI.

ZANARDI LAMBERTI Guido, sottotenente M. T., distretto Mantova. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 16-7-1926).

MARINI Achille Benedetto, sottotenente distretto Palermo. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 16-7-1926).

VIGUERI Francesco di Pietro, sottotenente distretto Palermo. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 16-7-26).

ORECCHIA Alfredo, sottotenente distretto Firenze. — Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 23-7-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

ALLODOLI Ettore di Egisto, sottotenente distretto Sarzana. — Sono accettate le volontarie dimissioni dal grado ai sensi del combinato disposto dagli articoli 3 e 71 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 139).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

D'ADDOSIO Nicola di Giuseppe, tenente distretto Frosinone. — E' annullato e considerato come non avvenuto il suo trasferimento nel ruolo del complemento, disposto con R. decreto 11 settembre 1924, fermo restando quello precedentemente avvenuto con R. decreto 2 maggio 1926.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 110).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

SOTTOTENENTI.

BISCARO Angelo di Agostino, sottotenente sussistenza, distretto Treviso. — E' revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente di sussistenza di M. T., disposta con decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1918.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 263).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

SCRIVANTE cav. Giovanni, generale di corpo d'armata nella riserva. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Genova a quello di Roma. (*Det. M.* 25-7-1926).

GENERALI DI DIVISIONE.

MANFREDI EMANUELLI cav. Vittorio, generale di divisione nella riserva. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 7 marzo 1296, col quale l'ufficiale veniva collocato a riposo.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 144).

ROMEO cav. Giuseppe, generale di divisione nella riserva. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Milano a quello di Roma e agli effetti amministrativi dal distretto di Milano a quello di Roma. (*Det. M.* 25-7-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

LAZARI cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920 ed in L. 9800 dal 1 luglio 1921.

(*D. M.* 4-6-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 18-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 364).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FUSONI cav. Giorgio, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12500 dal 1 gennaio 1922, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20500 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 145).

TENENTI COLONNELLI.

DI SABATO cav. Giacomo, tenente colonnello (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 10,500 dal 1 maggio 1926.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1926 - *registro* 9, *foglio* 308).

MAGGIORI.

CARNEVALI cav. Arturo, maggiore a riposo (divisione militare Bologna). — Promosso tenente colonnello nella posizione ausiliaria speciale, ai sensi dell'articolo 19 del R. decreto 20 aprile 1920, n. 453, con anzianità 1 gennaio 1921.

L'ufficiale deve considerarsi collocato a riposo ed inscritto nella riserva, col nuovo grado, dal 17 maggio 1925.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 75).

TENENTI

BADANO Ferdinando, tenente distretto Genova. — Sono accettate le dimissioni dal grado.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 90).

CORAPI Filippo, tenente distretto Catanzaro. — E' richiamato in servizio a senso della circolare n. 584 del *giornale militare* 1925, dal 15 al 30 ottobre 1925.

(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 59).

CALUSI Giuseppe, tenente distretto Ancona. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 19-7-1926).

SOTTOTENENTI.

BARUCCO Carlo, sottotenente distretto Siracusa. — E' richiamato in servizio a senso della circolare 584 del *giornale militare* 1925, dal 1 al 15 dicembre 1925.

(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 59).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

PUCCI cav. Gandolfo, colonnello divisione militare Palermo. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 22 agosto 1925 col quale veniva collocato a riposo dal 17 maggio 1925 e inscritto nella riserva.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 114).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI

MACCHIA cav. Ernesto, tenente colonnello medico direzione sanità Firenze. — Trasferito, per cambio di residenza, direzione sanità Bari. (*Det. M.* 25-7-1926).

MAGGIORI.

CHISTONI cav. Alfredo, maggiore medico direzione sanità Bari. — Trasferito per cambio di residenza direzione sanità Bologna. (*Det. M.* 25-7-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

MALLOZZI cav. Giuseppe, maggiore amministrazione. —Lo stipendio annuo è firmato in L. 9200 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 16 settembre 1919, in L. 9600 dal 14 marzo 1920, in L. 10,000 dal 1 agosto 1921, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 390).

DI PAOLA cav. Vincenzo, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,400 dal 7 marzo 1920.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 237).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

NOVENTA Carlo, capitano veterinario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 del 1 maggio 1919 ed in L. 12,400 dal 1 aprile 1922.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 37).

UFFICIALI NON PIU ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

AFFATATI cav. Pietro, maggiore a riposo per infermità provenienti da cause di servizio. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 maggio 1922, relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per riduzione di quadri, dal 1 maggio 1922, dell'ufficiale.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 136).

DEFUNTI.

BERTETTI cav. Carlo, tenente colonnello cavalleria a riposo, divisione militare Alessandria.	Morto a Rivanazzano (Pavia), il 18 agosto 1919
AIELLO Luciano di Ferdinando Francesco, tenente genio M. T., distretto Cosenza.	Id. a Paterno Calabro, il 31 ottobre 1919.
ROSSI cav. Antonio, tenente colonnello commissario a riposo, direzione commissariato di Firenze.	Id. a Castelfranco di Sopra (Arezzo), il 26 settembre 1922.
DEL FOCO Manlio, tenente artiglieria M. T., distretto Frosinone.	Id. a Cassino, il 5 agosto 1925.
RANCATI Luigi di Dionigi, tenente complemento artiglieria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 21 agosto 1925.
BONETTI Guido di Angelo, tenente complemento artiglieria, distretto Reggio Calabria.	Id. a Reggio Calabria, il 5 dicembre 1925.
CAVASONZA Natale di Carlo, tenente complemento sussistenza, distretto Casale Monferrato.	Id. a Casale Monferrato, il 26 aprile 1926.
GARLANDA cav. Valerio fu Francesco, maggiore fanteria nella riserva, divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 4 maggio 1926.
VICENTINI Mario, tenente complemento artiglieria, distretto Aquila.	Id. in Aquila, il 21 maggio 1926.
TOSCANI Francesco Antonio, tenente artiglieria M. T., distretto Castrovillari.	Id. a Bonifati, il 25 maggio 1926.
DE VIVO cav. Francesco, colonnello di fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 6 giugno 1926.

CUTERI Rocco di Bruno, tenente complemento artiglieria, distretto Catanzaro.	Morto a Serra San Bruno (Catanzaro) il 16 giugno 1926.
SERSALE DI CERISANO cav. Luigi, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Napoli.	Id. a Gaeta, il 16 giugno 1926.
CHIASSERINI Antonio, sottotenente medico complemento, distretto Perugia.	Id. a Perugia, il 24 giugno 1926.
DI PASQUALE Salvatore, capitano di amministrazione a riposo, distretto Siracusa.	Id. a Siracusa, il 26 giugno 1926.
BACCHINI cav. Romano, colonnello commissario nella riserva, direzione commissariato Firenze.	Id. a Cortile S. Martino (Parma) il 27 giugno 1926.
SACCO cav. Luigi, tenente colonnello di amministrazione a riposo, divisione militare Napoli.	Id. a Portici (Napoli), il 28 giugno 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 24, anno 1925, pag. 1418. — GINATTA Umberto, tenente genio, M. T. distretto Torino. — E' annullato il provvedimento riguardante la sua iscrizione nella riserva stessa arma.

Id. 25, » 1925, » 1463. — TRICELLI Umberto, sottotenente genio M. T., distretto Vercelli, *leggasi*: TRICERRI Umberto.

Id. 17, » 1926, » 910. — LADALARDO Luigi e LENTINI Nicola, *invece di*: con anzianità 5 novembre 1917, *leggasi*: 5 novembre 1916.

Id. 23, » 1926, » 1463. — RAJA Marco, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Monza.

Id. 23, » 1926, » 1466. — FABRI Lodovico, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Bologna.

Id. 23, » 1926, » 1470. — PORZIO Riccardo, capitano medico complemento distretto Milano, *invece di*: PORZI Riccardo, come venne rettificato a pagina 1581 del *bollettino ufficiale* 1926, *leggasi*: POZZI Riccardo.

Id 25, » 1926, » 1570. — TOMMASINI Costantino, capitano medico complemento, *invece di*: distretto Perugia, *leggasi*: distretto Firenze.

Id. 34, » 1926, » 2258. — DONDERO Giovanni, capitano medico complemento, *invece di*: distretto Savona, trasferito nella riserva, *leggasi*: distretto Sarzana.

Id. 34, » 1926, » 2262. — PES Raffaele, capitano medico complemento, *invece di*: distretto Bergamo, trasferito nella riserva, *leggasi*: distretto Cagliari.

Id. 34, » 1926, » 2276. — TULISSIO Adolfo, tenente medico complemento, *invece di*: distretto Bergamo, trasferito nella riserva, *leggasi*: distretto Firenze.

Id. 34, » 1926, » 2284. — LATTES Marco di Raffaele, capitano commissariato complemento, *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Torino.

Id. 34, » 1926, » 2299. — CALABI Arnaldo, sottotenente amministrazione di M. T., *invece di*: distretto Milano, *leggasi*: distretto Brescia.

Dispensa 34, anno 1926, pag. 2305. — MALACARNE cav. Claudio, colonnello fanteria a riposo, *invece di*: comando divisione militare Bologna, *leggasi*: comando divisione militare Roma.

Id. 34, » 1926, » 2317. — MAGNANI Aldo, tenente artiglieria M. T., *invece di*: distretto Vicenza, *leggasi*: distretto Lecco.

Id. 37, » 1926, » 2589. — CANTINI cav. Ippolito, colonnello fanteria riserva, *invece di*: divisione militare Torino, *leggasi*: divisione militare Roma.

Id. 38, » 1926, » 2612. — CASTELLANI Mario, tenente CC. RR. in S. P. E., *leggasi*: CASTELLANI Sabatino.

Id. 38, » 1926, » 2644. — CASTELLANI Mario, tenente fanteria complemento, *leggasi*: CASTELLANI Sabatino.

Id. 38, » 1926, » 2652. — MARIOTTI Giuseppe, capitano medico complemento, *invece di*: distretto Parma, *leggasi*: distretto Sarzana.

Id. 38, » 1926, » 2652. — LODIGIANI Cesare, capitano medico di complemento, *invece di*: distretto Parma, *leggasi*: distretto Sarzana.

Id. 38, » 1926, » 2653. — PLUCHINO Giovanni, tenente medico di complemento, *invece di*: distretto Parma, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 38, » 1926, » 2654. — AMENDOLA Giuseppe, tenente medico complemento, *invece di*: distretto Parma, *leggasi*: distretto Noto.

Id. 40, » 1926, » 2783. — PRICCI Vincenzo, sottotenente fanteria M. T., distretto Roma, *leggasi*: RICCI Vincenzo.

Id. 40, » 1926, » 2808. — PALATINI Gustavo.
Id. 40, » 1926, » 2808. — DE BIASI Pasquale.
Id. 40, » 1926, » 2809. — MUGNAI Umberto.

Si consideri come non avvenuto il trasferimento che li riguarda.

Id. 40, » 1926, » 2809. — AMATO Antonio, *invece di*: distretto Firenze, *leggasi*: istituto geografico.

Id. 40, » 1926, » 2829. — CIRELLA Francesco di Giovanni, sottotenente commissario complemento, distretto Messina: *leggasi*: sottotenente di sussistenza complemento.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. 0 70

(6399) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 43ª — 1926 — 6 Agosto

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RIDOLFI cav. Rodolfo, colonnello. — Collocato a disposizione Ministero guerra, dal 27 febbraio 1925 (comandato comando generale dell'Arma dei carabinieri reali).
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 48).

IMBRICO cav. Ulrico, colonnello. — Collocato a disposizione Ministero guerra, dal 27 febbraio 1925 (comandato comando generale dell'Arma dei carabinieri reali).
(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 48).

TENENTI COLONNELLI.

RADICE cav. Raffaele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 gennaio 1920, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 315).

FUSI cav. Cenisio, tenente colonnello divisione Trieste interna, legione Trieste. — Destinato a disposizione legione Roma territoriale. (*Det. M.* 1-8-1926).

MAGGIORI.

D'ALESSANDRO cav. Giovanni, maggiore divisione Trieste esterna, legione Trieste. — Trasferito divisione Trieste interna, legione Trieste. (*Det. M.* 1-8-1926).

GARELLI cav. Federico, maggiore divisione Napoli esterna 2ª, legione Napoli. — Trasferito divisione Macerata, legione Ancona. (*Det. M.* 1-8-1926).

CAPITANI.

POLANI Ezio, capitano scuola allievi sottufficiali. — Trasferito compagnia Arezzo interna, legione Firenze. (*Det. M.* 1-8-1926).

CARPANEDO cav. Germano, capitano a disposizione legione Verona (nucleo). — Trasferito compagnia Mestre, legione Treviso. (*Det. M.* 1-8-1926).

AVITABILE cav. Nicola, capitano compagnia Nicastro, legione Catanzaro. — Trasferito compagnia Girgenti interna, legione Palermo. (*Det. M.* 1-8-1926).

BARTOLOZZI cav. Vincenzo, capitano compagnia Tolmezzo, legione Trieste. — Trasferito compagnia Grosseto, legione Livorno. (*Det. M.* 1-8-1926).

BOLLA Carlo, capitano a disposizione legione Roma. — Trasferito raggruppamento battaglioni e squadroni. (*Det. M.* 1-8-1926).

GASPERINI Francesco, capitano compagnia Arezzo interna, legione Firenze. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Det. M.* 1-8-1926).

TENENTI

AGNESA Giovanni, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Cuglieri, legione Cagliari. (*Det. M.* 1-S-1926).

BELLUCCI Ermanno, tenente a disposizione legione Alessandria. — Trasferito tenenza Vercelli, legione Torino. (*Det. M.* 1-S-1926).

CUBADDA Luigi, tenente tenenza Cuglieri, legione Cagliari. — Trasferito tenenza Dorgali, legione Cagliari. (*Det. M.* 1-S-1926).

CERIOLI cav. Aroldo, tenente tenenza Carpi, legione Bologna. — Destinato addetto comando generale. (*Det. M.* 1-S-1926).

LEZZA Felice, tenente tenenza Vercelli, legione Torino. — Trasferito tenenza Palazzolo Acreide, legione Messina. (*Det. M.* 1-S-1926).

DEL GROSSO Erennio, tenente tenenza Agropoli, legione Salerno. — Destinato a disposizione legione Bari. (*Det. M.* 1-S-1926).

CHIAPPARO Luigi, tenente tenenza Dorgali, legione Cagliari. — Destinato a disposizione legione Verona. (*Det. M.* 1-S-1926).

SCHETTINO Vincenzo, tenente tenenza Baiano, legione Salerno. — Destinato a disposizione legione Salerno. (*Det. M.* 1-S-1926).

VACCARELLO Giuseppe, tenente a disposizione legione Milano (nucleo). — Trasferito tenenza Agropoli, legione Salerno. (*Det. M.* 1-S-1926).

CASSONE Vincenzo, tenente legione Napoli. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 29 giugno 1926. (*Det. M.* 1-S-1926).

DI PRENDA Carmelo, tenente legione Trieste. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 6 luglio 1926. (*Det. M.* 1-S-1926).

COCCO Carmelo, tenente legione Salerno. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 6 luglio 1926. (*Det. M.* 1-S-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI

NOTIFICAZIONE.

SICURO cav. Carlo, colonnello già comandante la legione territoriale di Palermo. — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2177 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento dell'ufficiale in aspettativa per riduzione di quadri, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1926, registro n. 53, foglio n. 160.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

FRUSCI cav. Luigi, colonnello comandante 15 fanteria. — Il R. decreto 13 giugno 1926, relativo alla promozione al grado attuale dell'ufficiale, è rettificato nel senso che egli, invece di cessare dal servizio di Stato Maggiore e di essere nominato comandante del 15 reggimento fanteria, continua nel servizio di Stato Maggiore ed è nominato capo di Stato Maggiore del R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 333).

OLIVIERI cav. Cino, colonnello comandante distretto Teramo. — Cessa dal comando suddetto ed è nominato alla carica di capo dell'ufficio centrale cure ed onoranze salme dei caduti in guerra, dal 15 luglio 1926.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 332).

TREZZANI cav. Claudio, colonnello in servizio di S. M. — E' incaricato delle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

PAFUNDI cav. Giuseppe, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 30 maggio 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

SALADINO cav. Amleto, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

FOSCHINI cav. Francesco, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal giugno 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

RUOTOLO cav. Carmine, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,300 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 1 maggio 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 346).

TENENTI COLONNELLI.

GALASSI cav. Ugo, tenente colonnello comando divisione militare Bologna f. q. in servizio di S. M. — Nominato alla carica di capo di Stato Maggiore del comando della divisione militare territoriale di Alessandria, dal 16 luglio 1926.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 332).

BRANCATELLI cav. Giuseppe, tenente colonnello comando divisione militare Messina, f. q. in servizio di S .M. — Nominato alla carica di capo di Stato Maggiore del comando della divisione militare territoriale di Messina, dal 16 luglio 1926.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 332).

I sottonotati tenenti colonnelli cessano, a datare dal 21 giugno 1926, dalla carica a fianco di ciascuno indicata presso il tribunale militare territoriale di Firenze:
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 331).

MUGNAI cav. Lorenzo, istituto geografico militare.	Giudice effettivo.
PROVENZANO cav. Alfredo, 2 bersaglieri.	Giudice supplente.

COCCONI cav. Giovanni, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore. — E' incaricato delle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 7 marzo 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

GIULIANO cav. Giuseppe, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 31 marzo 1926, ed assume dalla stessa data, quelle di capo sezione presso lo Stato Maggiore medesimo.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

LERICI cav. Roberto, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 31 marzo 1926, ed assume dalla stessa data, quelle di capo sezione presso lo Stato Maggiore medesimo.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

PALENZONA cav. Mario, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 31 marzo 1926, ed assume, dalla stessa data, quelle di capo sezione presso lo Stato Maggiore medesimo.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

STIRPE cav. Angelo, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Assume le funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 31 marzo 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

FORNACA cav. Alessandro, tenente colonnello in servizio di Stato Maggiore. — Assume le funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 31 marzo 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

FILARDO cav. Francesco Antonino, tenente colonnello 20 fanteria. — Trasferito comando distretto Reggio Calabria. (*Del. M.* 1-8-1926).

MAGGIORI.

DE ANGELIS cav. Armando, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 27 marzo 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 54).

I sottonotati maggiori sono nominati, a datare dal 29 giugno 1926, alla carica a fianco di ciascuno indicata presso il tribunale militare territoriale di Firenze:

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 331).

CASTELLANI cav. Umberto, istituto geografico militare.	Giudice effettivo.
VELTRONI cav. Giuseppe, 84 fanteria.	Giudice supplente.

PICCINI cav. Gino, maggiore 69 fanteria. — Cessa, a datare dal 21 giugno 1926, dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Firenze.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 331).

MAGLI cav. Giovanni, maggiore in servizio di Stato Maggiore. — Assume le funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 12 marzo 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

ANTONIAZZI cav. Adolfo, maggiore in servizio di Stato Maggiore. — Assume le funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 1 gennaio 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

DE RIENZI cav. Adolfo, maggiore in servizio di Stato Maggiore. — Assume le funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 23 maggio 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

MARTINI cav. Giovanni, maggiore in servizio di S. M. — Assume le funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito, dal 31 marzo 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

SQUILLACI cav. Placido, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 16 gennaio 1924.

(*D. M.* 4-6-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926, *registro* 12, *foglio* 343).

ZUCCARO cav. Federico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 16 agosto 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-6-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926, *registro* 12, *foglio* 344).

DE GUIDI cav. Alessandro, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 13,600 dal 1 luglio 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-6-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926, *registro* 12, *foglio* 386).

ANGIOI cav. Paolo, maggiore 63 fanteria, in servizio di S. M., assegnato 2 sezione statistica militare, fuori quadro. — Trasferito Ministero guerra (S.M.R.E. - 2 sezione statistica militare) dal 1 gennaio 1925, a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di fuori quadro. (*Dcr. M.* 1-S-1926).

BACCARI cav. Alfredo, maggiore 2 bersaglieri. — E' richiamato in servizio di S. M. ed è trasferito comando corpo armata Roma. (*Dcr. M.* 1-S-1926).

I seguenti maggiori sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Dcr. M.* 1-S-1926).

MUSINI cav. Giuseppe, scuola guerra.	Trasferito 152 fanteria.
DERENZO cav. Raffaele, 80 fanteria.	Id. scuola allievi ufficiali complemento Verona.

PIROMALLO cav. Francesco, maggiore 26 fanteria, aiutante campo brigata Bergamo. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 13 luglio 1926 cessando dalla carica di cui sopra. (*Dcr. M.* 1-S-1926).

GARZENA cav. Ernesto, maggiore 2 bersaglieri. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 13 luglio 1926. (*Dcr. M.* 1-S-1926).

CAPITANI.

DALL'OGLIO Emanuele, capitano 25 fanteria. — Il R. decreto 21 gennaio 1926, relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa sospensione impiego, è rettificato nel senso che l'ufficiale, invece di richiamato in servizio effettivo dal 18 dicembre 1925, con riserva di anzianità assoluta e relativa, deve intendersi reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di servizio effettivo.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 371).

RUFFO Nicola, capitano, comando divisione militare Firenze. — Nominato, a datare dal 20 giugno 1926, alla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Firenze.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 351).

TONDI Pasquale, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,700 dal 16 marzo 1924.

D. M. 30-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 205).

ARVONIO Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 gennaio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dale 1 maggio 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 208).

DE LUCA Francesco, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 luglio 1923 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926, *registro* 13 - *foglio* 52).

ABBONDANZA Ugo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 382).

SACCHETTI Giuseppe, capitano 157 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 24 luglio 1926. (*Del. M.* 1-8-1926).

DELLA MARTINA Mario, capitano 8 bersaglieri. — E' collocato a disposizione di S.A.R. il Maresciallo d'Italia Emanuele Filiberto di Savoia. (*Del. M.* 1-8-1926).

RIGHI Renato, capitano in servizio di S. M. Ministero guerra, fuori quadro. — E' trasferito comando scuole centrali militari, continuando nel servizio di Stato Maggiore. (*Del. M.* 1-8-1926).

MAZZOCCHI Armando, capitano 1 fanteria, assegnato scuola guerra. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 1-8-1926).

RAFFAELLI Paolo, capitano 51 fanteria, assegnato fabbrica d'armi R. E. Torino. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 1-8-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 1-8-1926).

DONZELLI Salvatore, 11 fanteria.	Trasferito comando divisione militare Trieste.
DAL NEGRO Pier Luigi, 89 id.	Id. id. id. id. Genova.
MAZZOTTI Eraldo, comando divisione militare Genova.	Id. 89 fanteria.
TANZI Michele, 231 fanteria.	Id. scuola centrale fanteria.
MONCINI Giuseppe, 77 id.	Id. 42 fanteria.

ROLLE Ottavio, capitano 9 alpini. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 13 luglio 1926. (*Del. M.* 1-8-1926).

NOTIFICAZIONE

NAPOLI Antonio, capitano 40 fanteria. — Annullasi la determinazione che lo riguarda, inserita a pagina 1919 del *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 31.

TENENTI.

RESSETTI Mario, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 marzo 1925.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 264).

REGUZZONI Luigi, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926, *registro* 12, *foglio* 342).

PERRONE Renato, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 novembre 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 dicembre 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 luglio 1924.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 , *registro* 12, *foglio* 341).

PANDOLFI-ALBERICI Tito, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 25 giugno 1921, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 7600 dal 1 dicembre 1923, in L. 8200 dal 1 luglio 1925 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 50).

RAINONE Attilio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 aprile 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 49).

URBANI Aldo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919 ed in L. 8300 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 51).

D'URSO CONDORELLI Domenico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 agosto 1919, in L. 4600 dal 16 luglio 1921, in L. 7100 dal 1 aprile 1922, in L. 7300 dal 1 agosto 1922, in L. 6000 dal 1 febbraio 1923, in L. 6800 dal 1 agosto 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 9500 dal 16 settembre 1925 ed in L. 10,100 dal 1 febbraio 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 1).

PALMA Ettore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 dicembre 1923.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 5).

PERGHEM Giovanni, tenente 18 fanteria, assegnato comando distretto Trento. — E' trasferito comando distretto stesso. (*Del. M.* 1-8-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 1-8-1926).

PALMIERI Vincenzo, 42 fanteria.	Trasferito scuola applicazione fanteria dal 19 maggio 1925.
ORLANDO Vincenzo, 6 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento Palermo.
TRON Cesare, 1 bersaglieri.	Id. 16 fanteria.
TRON Cesare, 16 fanteria.	Id. personale governo stabilimenti militari pena.

GARERI Cesare, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 6 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 232 fanteria. (*Del. M.* 1-8-1926).

TURINO Guido, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 9 luglio 1926 e dalla stessa data è trasferito 9 bersaglieri. (*Del. M.* 1-8-1926).

MESSENA Silvio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 66 fanteria al quale si dovrà presentare il 18 agosto 1926. (*Del. M.* 1-8-1926).

PINTALDI Corrado, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 4 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 83 fanteria al quale si dovrà presentare il 19 settembre 1926. (*Del. M.* 1-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli, in posizione ausiliaria speciale, sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto 4 settembre 1925, n. 1600 e al R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, a decorrere dal 1 ottobre 1925:

(*R. D. 25-2-1926 - registrato alla Corte dei conti li 15-7-1926 - registro 53, foglio 138*).

PEZZOLO cav. Enrico.
SANGUINETI cav. Filippo.
DEL NOCE cav. Ubaldo.
LOMBARDI cav. Edoardo.
BELLINI cav. Attilio.
ARZANO cav. Aristide.
DE MARIA cav. Paolo.
CIGLIANA cav. Emilio.
CIVALLERI cav. Bartolomeo.
BAVAGNOLI cav. Giuseppe.
DONAUDI cav. Giuseppe.
SARLI cav. Enrico.
PERRONE cav. Ariberto.
POLISIERO cav. Manfredi.
TISCORNIA cav. Enrico.
MOGNO cav. Domenico.
MORIONDO cav. Giulio.
POZZO cav. Felice.
MADIA cav. Giulio.
ADAMI cav. Vittorio.
PUCCI cav. Giuseppe
MARTELLOTTA cav. Vito.
RATTI cav. Paolo.
CAJO cav. Pietro Giuseppe.
CITARELLA TUFANO cav. Domenico.
DE LAURO cav. Giovanni.
ARDIGO' cav. Luigi.
SCHERINI cav. Giuseppe.
BERETTA cav. Benedetto.
BISIO cav. Giustino.
AGNESI cav. Ambrogio.
RAMBALDI cav. Giuseppe.
TOGGIA cav. Edoardo.
PRIMICERIJ cav. Agostino.
ZAMPIERI cav. Francesco.
SILICANI cav. Gabriele.
ANGIOLINI cav. Alberto.
RUBINO cav. Nicola.
BASSANO cav. Leone.
FONSECA cav. Achille.
TAGLIONI cav. Ernesto.
ANSELMI cav. Pietro.
COSTA cav. Sebastiano.
GATTA cav. Alfonso.
CALVI cav. Guido.
CURIA cav. Napoleone.
LOY cav. Gaetano.
CAPELLO cav. Federico.
LAMENDOLA cav. Giuseppe.
TAGLIAFERRI cav. Giuseppe.
GARBARINO cav. Enrico.
CURATO cav. Odone.
BERLINGIERI cav. Enrico.
CASTELLI cav. Giovanni.
REVELLI nob. cav. Cornelio.
PORCARI cav. Giuseppe.
BUFALARI cav. Domenico.
FERA cav. Attilio.
CRESPI cav. Ettore.
LIGUORI cav. Ernesto.
SIRCHIA cav. Achille.
ARGAN cav. Ercole.
BARSI-SARI cav. Baldassare.
TREROTOLI cav. Raffaele
LEVI cav. Giuseppe.
DOGLIANI cav. Giacomo.
STOCCO cav. Cesare.
LAMM-RUSCONI cav. Giulio.
RICCIARDI cav. Roberto.
CAMPANELLA cav. Ulderico.
GRISONI cav. Giuseppe.
PIETRA cav. Giovanni.
GRAZIANI cav. Gino.
MODA cav. Luigi.
SALINARDI cav. Ernesto.
GUARDUCCI cav. Alberto.
BATTAGLIA conte nob. di Perugia cav. Dante.
CAMERA cav. Umberto.
SCACCHETTI cav. Paride.
GABRIELI cav. Francesco.
FERRARIS cav. Innocenzo.
PERUSSIA cav. Filippo.
BERTOLOTTI cav. Roberto.
SIFOLA cav. Alberto.
DELLA CHIESA d'ISASCA nob. dei conti cav. Giorgio.
MAGLIANO cav. Vittorio.
BOLLATI cav. Francesco.
BONETTI cav. Francesco.
BOARIA cav. Andrea.
CACACE cav. Carlo.
FACCENDA cav. Bartolomeo.
MONACHESI cav. Luigi.
GARCEA' cav. Giuseppe.
CHICCO cav. Luigi.
MANZI cav. Stefano.
SANNITI cav. Casto.

ROSSI cav. Francesco.
DI GIOVANNI cav. Carlo.
ALCIONI cav. Edgardo.
GUILLON cav. Giov. Battista.
ROTELLI cav. Cesare.
DE ARCAYNE cav. Francesco.
EMANUELLI cav. Lorenzo.
MARCHETTI cav. Tullio.
MORENO cav. Gustavo.
PESOZZI cav. Luca.
MANNICINI cav. Riccardo.
MANARA cav. Carlo.
MANZONI cav. Carlo.
SPALLANZANI cav. Guido.
VIGEVANO cav. Attilio.
SCHIERANI cav. Riccardo.
PECORINI cav. Abelardo.
SCANDOLARA cav. Guido.
PICCINI cav. Mario.
SCAVONE cav. Benedetto.
ZAMPONI cav. Raimondo.
MANTELLINI cav. Zoilo.
IONA cav. Mario.
BETTINALI cav. Giovanni.
SCAPPUCCI cav. Cesare.
AUMILLER cav. Roberto.
RADAELLI cav. Dario.
PIZIO cav. Virgilio.
DIAN cav. Luigi.
LIBERTINI cav. Ignazio.
BERTINETTI cav. Valentino.
DA SACCO cav. Giovanni.
PALMIERI cav. Marcantonio.
CASTELFRANCO cav. Ettore.
CAVALLI MOLINELLI cav. Pietro.
BALSAMO CRIVELLI patrizio milanese e dei marchesi di Zelo Surrigone cav. Lorenzo.
CANZANO cav. Giuseppe.
MARELLI cav. Guglielmo.
SILIPRANDI cav. Dante.
CHERICI cav. Guido.
PALMISANI cav. Francesco.
CALDERINI cav. Giulio.
SCATTOLINI cav. Antonio.
PEDEMONTI cav. Alessandro.
DE MINICIS cav. Delfo.
MARTINAZZI cav. Ernesto.
TARENGHI cav. Cherubino.
SCIARRA cav. Carlo.
ANDREOLI cav. Zefrido.
GRILLO cav. Carlo.
CICAMBELLI nob. di Prato cav. Luigi.
TELLINI cav. Luigi.
CONCIALINI cav. Arturo.
RANCHER cav. Attilio.
FRANZINI TIBALDEO conte cav. Carlo.
MAGLIOCCA cav. Nicola.
VITALI cav. Giuseppe.
NICOSIA cav. Vito.
CHIARINI cav. Oreste.
DE CARO cav. Gustavo.
GIANNONI cav. Umberto.
DESSI cav. Francesco.
LIGASACCHI cav. Giov. Battista.
BAJOCCO cav. Livio.
COLOMBINI cav. Alfredo.
DELLA CASA cav. Salvatore.
DECIO cav. Luigi.
DE ORESTIS nob. dei conti di Castelnuovo cav. Giulio.
RAGIONI cav. Adolfo.
NANNONI cav. Alfredo.
CATEMARIO duca di Quadri cav. Eugenio.
POZZI cav. Oreste.
ALFARO cav. Alfredo.
TORRIANI cav. Guido.
FINESCHI cav. Lorenzo.
CAPONE cav. Luigi.
TAMBORLINI cav. Ferdinando.
MARINI cav. Armando.
RONCA cav. Alessandro.
LAUREATI cav. Mario.
ROGNONI cav. Giuseppe.
ZUNINI cav. Paolo.
MONTANARI cav. Marino.
FELLA cav. Leopoldo.
LEONE cav. Arturo.
MONTANARI cav. Raniero.
DEL BOCA cav. Giovanni.
CORRADO cav. Massimo.
NIGRA cav. Giuseppe.
MAMELI cav. Goffredo.
PEZZOLET cav. Cesare.
TENTORI cav. Annibale.
CALANCHI cav. Polinice.
NASSI cav. Ulderico.
CEROCCHI cav. Umberto.
CARACCIOLO cav. Carmine.
REALI cav. Francesco.
VIALE cav. Giuseppe.
SIVORI cav. Giuseppe.
MANNINI nob. e patrizio di Firenze cav. Mario.
SALA cav. Olivo.
BARTOLUCCI cav. Quinto.
VIANELLI nob. Romano cav. Umberto.
DI GIORGIO cav. Nicola.
SILVESTRI cav. Lamberto.
ZUGARO cav. Fulvio.
d'ALOISIO cav. Alfredo.
PAU cav. Angelo.
CABIATI cav. Aldo.
SIBILLA cav. Girolamo.
ARULLANI cav. Andrea.
GRANELLI cav. Emilio.

FERRARI cav. Antonio.
LEVI cav. Giusto.
PROSDOCIMI cav. Attilio.
ROBBA cav. Tommaso.
RAIMONDI cav. Pompeo.
UTILI cav. Domenico.
GARDINI cav. Romano.
SORIA cav. Leopoldo.
GEREMIA cav. Fulvio.
PUSATERI cav. Salvatore.
BARBOGLIO cav. Eugenio.
SUSANNA cav. Eugenio.
VIVALDI cav. Domenico.
BAUDINO cav. Giovanni.
BARDI cav. Lorenzo.
RANZI cav. Filippo.
BRIOLA cav. Carlo.
ORIANI cav. Carlo.
VIGANOTTI cav. Augusto.
AMABILE cav. Gaetano.
PIETRASANTA cav. Francesco
ALESSO cav. Leonardo.
RISOTTI cav. Gennaro.
GHIBAUDI cav. Girolamo.
GIANNITRAPANI cav. Carlo.
GREGORI cav. Alessandro.
COLAGE' cav. Vincenzo.
CONTRADA cav. Fidia.
SINOPOLI cav. Salvatore.
ELIA cav. Giuseppe.
MERLO cav. Domenico.
MATARELLI cav. Leonida.
RUGGERI cav. Pietro.
FERRARI BRAVO cav. Oreste.
ORTA signore di Torre d'Urzone e dei signori del marchesato di Ceva, cav. Giuseppe.
PAOLETTI cav. Natale.
BERNASCONI cav. Attilio.
CASIROLI cav. Orazio.
VACCARONO cav. Giovanni.
FERRARI cav. Pietro.
VIGNA cav. Federico.
GIANI cav. Enrico.
FISSORE cav. Cesare.
APRA' cav. Angelo.
GOFFI cav. Alessandro.
CAPORASO cav. Alberto.
LIOTTI cav. Leandro.
BRUSCAGLI cav. Giuseppe
ARDINGHI cav. Antonio.
PERRIER cav. Pietro.
RICCARDI cav. Tito.
DALLOLIO cav. Adolfo.
BONASI conte nob. di Carpi cav. Goffredo.
ANTOLDI cav. Cesare.
GRIXONI cav. Giuseppe.
AMERI cav. Giuseppe.
VILLORESI cav. Lorenzo.
POLLACI LAURIEL cav. Girolamo.
FABROCINI cav. Andrea.
NEGRO cav. Giovanni.
CALEFFI cav. Camillo.
STICCA cav. Giuseppe.
CRIPPA cav. Giuseppe.
ASINARI DI BERNEZZO cav. Eugenio.
RENAULT cav. Ettore.
CHIODO cav. Giov. Battista.
RICCHIERI conte cav. Ernesto.
FUSCO cav. Arturo.
RIVALTA cav. Giulio.
DUCA cav. Vincenzo.
PIRISI cav. Ettore.
RENZI cav. Secondo.
RICHARD cav. Ottavio.
BIANCOTTI cav. Eugenio.
BRANDOLI cav. Mario.
DESSI cav. Adolfo Enrico.
MIRAGLIA cav. Enrico.
BARONE cav. Alessandro.
DE MATTEIS cav. Oreste.
MASSIRIO cav. Ettore.
VERGNA cav. Antonio.
ANCILLOTTI cav. Guido.
TARGON cav. Felice.
de MARTINO cav. Alfredo.
PARODI cav. Fiorentino.
VERDESI cav. Giuseppe.
CAPPELLI cav. Cesare.
LEO cav. Ferruccio.
SANTAGOSTINO BALDI cav. Mario.
MONTUORI cav. Francesco.
CAROSI cav. Vincenzo.
PAVESE cav. Daniele.
TACCINI cav. Leone.
CUSSINO cav. Giuseppe.
POLVERINI cav. Italo.
LENCI cav. Carlo.
CARLONI cav. Ermanno.
GRASSELLI cav. Ettore.
PIROLA cav. Emilio.
WILD cav. Michele.
GABBIO cav. Eugenio.
FOGLIA cav. Ernesto.
FASULO cav. Enrico.
BERNARDI DELLA ROSA cav. Gino.
B[illegible]FFANO cav. Giov. Battista.
FASSINI CAMOSSI cav. Edoardo.
CARBONI cav. Pompeo.
PELUSO cav. Luigi.
CAPPATO cav. Filippo.
SAIBANTE nob. del Sacro Romano Impero, marchese cav. Egidio.
ANDREOLI nob. di Gubbio cav. Amerigo.
DEGLI ODDI conte e patrizio di Perugia, cav. Giov. Battista.

RIGHETTI cav. Annibale.
RIZZO cav. Salvatore.
MARENGHI MARENCO cav. Alberto.
NUCCORINI cav. Luigi.
DELLA NOCE cav. Romolo.
BELTRANDI cav. Giovanni.
PEDACE cav. Pasquale.
LAURETANI cav. Leopoldo.
CAMPARI cav. Francesco.
REMONDINI cav. Amos.
DINO-GUIDA cav. Cosimo.
CIMINO cav. Gaetano.
RUSSO WEBBER cav. Arturo.
ZITTA TORNATORE cav. Giacomo.
ASINARI DI SAN MARZANO cav. Guido.
SCHIEZZI cav. Carlo.
CHIODO cav. Domenico.
PALEOLOGO cav. Giuseppe.
CATELLA cav. Alfredo.
MONDOLFI cav. Raffaele.
SILVESTRI cav. Ettore.
BRUNELLI cav. Antonio.
SISSA cav. Lino.
BARNI cav. Alberto.
TRIVULZIO cav. Carlo.
NARDI BATASSI cav. Adolfo.
BALLINOT cav. Vincenzo.
LAMPONI LEOPARDI cav. Goffredo.
BARBIERI cav. Talete.
MARABOTTO cav. Federico.
PASSERI cav. Amedeo.
CALOIRO cav. Giacinto.
PATTONI cav. Aldo.
PETRALI cav. Ettore.
SANI cav. Mario.
GUASSARDO cav. Domenico.
BAZZINELLO cav. Arturo.
FRATTOLA cav. Carlo.
BURSI cav. Ettore.
ARRIGHI cav. Arrigo.
BOSCA cav. Umberto.
ANTONIOLI cav. Ferdinando.
MASTROCINQUE cav. Eduardo.
BADELLINO cav. Vittorio.
DE MASELLIS cav. Ferdinando.
DE FAVERI cav. Vittor Luigi.
FENOGLIETTO cav. Carlo.
TEMPO cav. Giuseppe.
BOTTARI cav. Lionello.
DI MONTEMAYOR cav. Alfredo.
CUNIETTI cav. Alessandro.
FRANCHINI cav. Giuseppe.
ALLOIS cav. Augusto.
MOROZZO DELLA ROCCA cav. Roberto.
CRESCENTINI nob. patrizio milanese cav. Guido.
BLASI cav. Arturo.
LEO cav. Costantino.
DELLA CROCE nob. dei conti di Dojola cav. Guido.
CACCIA cav. Mario.
CHIODELLI cav. Enea.
FRESINI cav. Enrico.
SOBRERO cav. Giuseppe.
TOZZOLI cav. Claudio.
DE FRANCESCO cav. Aurelio.
GRIMALDO cav. Vincenzo.
CAMPANINI cav. Efraim.
D'ANGELO cav. Alfredo.
DE ROSA cav. Alessandro.
FULVIO cav. Enrico.
BANFI cav. Adolfo.
ALESSI cav. Teodoro.
MONTECCHINI cav. Giovanni.
ELEFANTI cav. Luigi.
SAVIOTTI cav. Emilio
PELLEGRINI cav. Felice.
CATALANO cav. Roberto.
DE AGOSTINI cav. Enrico.
VISCA cav. Valentino.
GALIANI cav. Pasquale.
DELL'ISOLA cav. Francesco Carlo.
PANCALLI cav. Pompeo.
BALUGANI cav. Gustavo.
SFORZA cav. Pietro.
SANTASILIA nob. dei marchesi cav. Federico.
ERCOLANI cav. Ercole.
CARAMANNA cav. Vincenzo.
GALIANI cav. Domenico.
PETRI cav. Mario.
PARISI cav. Carlo.
DELLA VALLE cav. Paolo.

VIGEVANO cav. Attilio, colonnello. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

PELAGATTI cav. Aspreno, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal R. corpo truppe coloniali della Tripolitania alla divisione militare di Bologna ed agli effetti amministrativi al distretto di Modena. (*Del. M.* 1-8-1926).

DURANTI cav. Antonio, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 93 fanteria alla divisione militare di Ancona ed agli effetti amministrativi al distretto di Ancona. (*Del. M.* 1-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa 34, pagina 2202 del *Bollettino Ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1926, registro n. 53, foglio n. 158:

POZZI cav. Domenico, già comandante distretto Lecco.
RODINO cav. Giov. Battista, id. id. id. Novara.
ROLIS cav. Tullo, id. id. id. Treviglio.
BENEDICENTI cav. Carlo, id. id. 61 fanteria.
DURANTI cav. Antonio, id. id. 93, id.
POPPI cav. Raimondo, id. id. 94 id.
TONOLO cav. Enrico, già comandante distretto Catania.
NICOTRA cav. Salvatore, id. id. 29 fanteria.
RENZI cav. Manfredi, id. id. 62 id.
CAMAGNA cav. Giuseppe, id. id. 69 id.
VIVENZA cav. Carlo, id. id. 79 id.
PELAGATTI cav. Aspreno, id. id nel R. corpo truppe coloniali f. q.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono collocati, a loro domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049:

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 179).

MANCINELLI Edgardo, 52 fanteria.
MARINI Annibale, 41 id.
BOLDRINI Ferruccio, 82 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 26 novembre 1925, pubblicato sulla dispensa 23, pagina 1430 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in posizione ausiliaria speciale dei seguenti capitani, è stato registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1926, registro 53, foglio 106.

BERTOLA Angelo, comando distretto Pisa.
NICOLETTI Guglielmo, id. id. Caserta.
CORVINELLI Adolfo, comando distretto Bologna.

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

AYMONINO cav. Aldo, colonnello. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato capo di Stato Maggiore del comando del corpo d'armata di Roma, dal 16 maggio 1926.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 300).

TENENTI COLONNELLI.

AMICO conte di Meane cav. Giovanni, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16800 dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 267).

MAGGIORI.

AMALFI cav. Francesco, maggiore (reggimento cavalleggeri Guide) in aspettativa per motivi privati per mesi dodici dal 25 maggio 1925. — Richiamato in servizio effettivo dal 25 maggio 1926 e destinato comando 3 brigata di cavalleria.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 10-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 250).

RAVICCHIO conte di Vallo cav. Adolfo, maggiore (ora defunto). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 29 giugno 1925 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 253).

CAPITANI.

SEGRÈ Lamberto, capitano (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II) in aspettativa per motivi privati per mesi dodici dall'8 marzo 1925. — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 marzo 1926 e richiamato in servizio dal 16 stesso mese.
Per effetto della aspettativa di cui sopra l'anzianità assoluta dell'ufficiale è spostata al 6 gennaio 1918, seguendo nel ruolo il pari grado *Cornaggia Medici Castiglioni* Giovanni.
(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 308).

SEGRÈ Lamberto, capitano (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 14 marzo 1926 di trasferimento in aspettativa per riduzione di quadri dall'8 marzo 1926 e di richiamo in servizio effettivo dal 16 stesso mese. In conseguenza l'ufficiale non subisce spostamento di anzianità.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 8-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 15).

SEGRÈ Lamberto, capitano (reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II), in aspettativa per motivi privati per mesi dodici dall'8 marzo 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi quattro dall'8 marzo 1926.
(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 275).

ALVISI cav. Alessandro, capitano (reggimento cavalleggeri di Saluzzo) in aspettativa per motivi privati per mesi otto dal 24 ottobre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 24 giugno 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 225).

TENENTI.

SPIGHI Garibaldi, tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria, assegnato scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sottufficiali Roma. — Ha cessato dall'assegnazione di cui sopra dal 20 luglio 1926. (*Del. M.* 1-8-1926).

MARTINI Vittorio, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 22 giugno 1926. (*Del. M.* 1-8-1926).

SCAPECCHI Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Trasferito di autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 29 giugno 1926. (*Del M.* 1-8-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

SOMIGLIANA cav. Lodovico, colonnello comandante 20 campagna. — Cessa, dal 15 giugno 1926, dalla sopradetta carica e dalla stessa data è collocato a disposizione del comando corpo armata Milano.
(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 304).

GAMALERI cav. Marco, colonnello (S. M.), comandante 26 compagnia. — Cessa, dal 7 luglio 1926, dalla sopradetta carica e dalla stessa data è richiamato in servizio di S. M. e collocato a disposizione, assegnato scuola di guerra.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 405).

PONZA di S. Martino cav. Alberto, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 29 aprile 1926 ed assunto dalla stessa data, quelle di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore medesimo.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13 *foglio* 73).

BRAGA cav. Francesco, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 31 marzo 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

MARITANO cav. Mario, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. esercito, dal 31 marzo 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 72).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2208, riguardante il colonnello ROSSI cav. Camillo, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1926, registro 12, foglio 302.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2208, riguardante il colonnello VACCARISI cav. Achille, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1926 registro 12, foglio 303.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2208, riguardante i colonnelli GUCCI cav. Luigi, LEONCAVALLO cav. Alberto, ROSI cav. Ezio e GIUNTA cav. Giuseppe, è stato registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1926, registro 12, foglio 338.

Il R. decreto 24 maggio 1926 pubblicato nel *bollettino ufficiale* dell'anno 1926, dispensa 34 del 18 giugno 1926, pagina 2207, riguardante il colonnello FISSI cav. Antonio nominato comandante del 6 campagna; è stato registrato alla Corte dei conti i 14 giugno 1926, registro 10, foglio 301.

TENENTI COLONNELLI.

FIORENZOLI cav. Benedetto, tenente colonnello S. M. comando divisione militare Trento. — Nominato capo di Stato Maggiore del comando della divisione militare Trento, dal 16 giugno 1926.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 21-7-1926 - *regisro* 12, *foglio* 304).

BELLOMO cav. Nicola, tenente colonnello (S. M.), 14 campagna. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore e nominato capo di Stato Maggiore del comando divisione militare Bari, dal 15 giugno 1926.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 405).

GIORDANO cav. Edoardo, tenente colonnello (S.M.), capo di Stato Maggiore del comando divisione militare Brescia. — Cessa, dal 16 luglio 1926, dalla sopradetta carica e dalla stessa data assume la carica di capo di Stato Maggiore del comando divisione militare Salerno.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 405).

MASSARELLI cav. Manfredo, tenente colonnello (S. M.), in servizio di Stato Maggiore comando corpo armata Bologna. — E' nominato, dal 16 luglio 1926, sottocapo di Stato Maggiore del comando stesso.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 405).

RIONDI MORRA principe di Morra duca di Mancusi cav. Fancesco, tenente colonnello (S. M.) comando divisione militare Roma. — Trasferito in servizio di Stato Maggiore, è nominato, dal 16 luglio 1926, capo di Stato Maggiore del comando divisione militare Napoli.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 405).

ADORNI cav. Riccardo, tenente colonnello (S. M.), sottocapo di Stato Maggiore comando corpo armata Torino. — Cessa, dal 16 luglio 1926, dalla sopradetta carica e dalla stessa data è nominato capo di Stato Maggiore del comando divisione militare Torino.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 405).

BARBIERI cav. Carlo, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 1 maggio 1926 ed assume dalla stessa data, quelle di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore medesimo.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

ORLANDO cav. Taddeo, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 15 giugno 1926 ed assume dalla stessa data, quelle di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore medesimo.

(*D. M. 21-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1926 - registro 13, foglio 73*)

D'APONTE cav. Alberto, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 31 marzo 1926 ed assume dalla stessa data, le funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore medesimo.

(*D. M. 21-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1926 - registro 13, foglio 72*)

DE STEFANIS cav. Giuseppe, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 31 marzo 1926 ed assume, dalla stessa data, le funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore medesimo.

(*D. M. 21-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1926 - registro 13, foglio 72*)

MAINARDI cav. Odoardo, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di consigliere presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 31 marzo 1926 ed assume, dalla stessa data, le funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore medesimo.

(*D. M. 21-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1926 - registro 13, foglio 72*)

OTTAVIANI cav. Rosolino, tenente colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezione presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 7 marzo 1926.

(*D. M. 21-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1926 - registro 13, foglio 73*)

FESTA cav. Vincenzo, tenente colonnello (T) 2 raggruppamento trasporti. — Trasferito comando distretto Novara. (*Del. M. 1-8-1926*)

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 24 maggio 1926 pubblicato nel *bollettino ufficiale* dell'anno 1926, dispensa 31 delli 18 giugno 1926, pagina 2209, riguardante il tenente colonnello PROFUMI cav Eugenio è stato registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1926, registro 10, foglio 301.

MAGGIORI.

PIZZOLATO cav. Gavino, maggiore reggimento artiglieria a cavallo. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 continuando attuale destinazione. Seguirà nel ruolo il pari grado Zò cav. Luigi.

(*R. D. 15-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-7-1926 - registro 13, foglio 47*)

LAMA cav. Guido, maggiore. — Assume le funzioni di consigliere nell'amministrazione centrale della guerra a datare dal 1 febbraio 1926.

(*D. M. 21-7-26 - registrato alla Corte dei conti li 28-7-1926 - registro 13, foglio 74*)

RAVENNI cav. Paolo, maggiore 3 pesante campale. — Assegnato Ministero guerra, dal 2 luglio 1926. (*Del. M. 1-8-1926*)

MARAFFA cav. Riccardo, maggiore in servizio di S. M. comando divisione militare Treviso. — Trasferito comando corpo armata Torino continuando in servizio di S. M.

(*Del. M. 1-8-1926*)

CARCHIDIO cav. Michele, maggiore 5 pesante. — Trasferito 3 gruppo artiglieria contraerei.

(*Del. M. 1-8-1926*)

POLEDRINI cav. Gino, maggiore 12 pesante campale. — Trasferito 16 campagna.

(*Del. M. 1-8-1926*)

NOTIFICAZIONE.

CORDONE cav. Leonardo, maggiore 22 campagna. — A pag. 2709 disp. 40 *bollettino ufficiale* 1926 nel provvedimento che lo riguarda, *leggasi*: Trasferito in servizio di S. M. sotto la data del 16 giugno 1926 e destinato comando divisione militare Palermo.

CAPITANI.

MORI Cesare, capitano 23 campagna. — Collocato in congedo provvisorio, dal 29 marzo 1926.

(*R. D. 25-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 53, foglio 178*)

RAVERA Giuseppe, capitano (ora a riposo). — L'anzianità assoluta nel grado di tenente ed in quello attuale è portata rispettivamente dal 1 aprile 1916 al 1 novembre 1915 e dal 29 luglio 1917 al 12 aprile 1917, a senso del capoverso 2 dell'art. 2 della legge 10 dicembre 1925, n. 2209.

(*R. D. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1926 - registro 11, foglio 303*)

GAIONE Luigi, capitano 6 pesante campale. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 6 maggio 1926 (per sei mesi).
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 229).

POLI Mario, capitano comando divisione militare Perugia f. q. — Assegnato Ministero guerra dal 16 luglio 1926 continuando nella posizione di f. q. (*Det. M.* 1-8-1926).

CARONI Italo, capitano 3 pesante, assegnato reparto carri armati. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 1-8-1926).

PIACENZA Guido, capitano f. q. in servizio di Stato Maggiore, comando divisione militare Torino. — Trasferito Ministero guerra continuando in servizio di Stato Maggiore e nella posizione di f. q. (*Det. M.* 1-8-1926).

I seguenti capitani assegnati al reparto carri armati ed effettivi ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, cessano di essere assegnati e sono trasferiti al reparto carri armati: (*Det. M.* 1-8-1926).

RICCARDI Enrico.	Scuole centrali militari.
MARZIANI Alfio.	12 pesante campale.
LOLLINI Arrigo.	3 pesante.
FEDI Carlo.	15 campagna.

FERRABINO Mario, capitano 5 pesante. — Trasferito S. A. U. C. A. S. Verona. (*Det. M.* 1-8-1926).

TENENTI.

SAVARESE Salvatore, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926, *registro* 12, *foglio* 206).

GAGLIARDI Mario, tenente (7 raggruppamento trasporti) in aspettativa per motivi privati per mesi dodici dal 21 giugno 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 21 giugno 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 229).

FILOTICO Enrico, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 1 giugno 1921, in L. 4800 dal 1 novembre 1921, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 10800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11600 dal 1 maggio 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 2).

CAVALLI Carlo, tenente 1 pesante, assegnato servizio armamento aeronautico. — Cessa assegnato come sopra. (*Det. M.* 1-8-1926).

TRICOMI Ernesto, tenente batteria autonoma carri di assalto. — Trasferito reparto carri armati. (*Det. M.* 1-8-1926).

MALAVINI Mario, tenente 10 pesante campale. — Trasferito 2 pesante. (*Det. M.* 1-8-1926).

CAMILLI Francesco, tenente 2 pesante. — Trasferito 10 pesante campale. (*Det. M.* 1-8-1926).

FANIA Vittorio, tenente 5 pesante. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 1-8-1926).

VIGLIOTTA Luigi, tenente 3 montagna. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Somalia dal 13 luglio 1926. (*Det. M.* 1-8-1926).

SOLINAS Giovanni, tenente 27 campagna. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 22 giugno 1926. (*Det M.* 1-8-1926).

NAZARI Icilio Luigi, tenente 7 pesante (M). — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 13 luglio 1926. (*Det M.* 1-8-1926).

CIMMARUTA Roberto, tenente 27 campagna. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 13 luglio 1926. (*Det. M.* 1-8-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

REDINI cav. Alderico, colonnello in servizio di S. M. — Cessa dalle funzioni di capo sezioni presso lo Stato Maggiore del R. Esercito dal 1 giugno 1926 ed assume, dalla stessa data, quella quella di direttore capo divisione presso lo Stato Maggiore medesimo.
(*D. M.* 21 *luglio* 1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 73).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* c. a. pag. 2218, riguardante il cambio di carica di sei colonnelli, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1926, registro 12 foglio 295.

MAGGIORI.

AMOROSO cav. Federico, maggiore comando genio Roma. — Trasferito ispettorato genio. (*Det. M.* 1-8-1926).

CAPITANI.

MALIZIA Guglielmo, capitano reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito ispettorato genio. (*Det. M.* 1-8-1926).

CASALEGNO Andrea, capitano reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito reggimento pontieri e lagunari. (*Det. M.* 1-8-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 1-8-1926).

BANCALE Antonio, 3 raggruppamento genio.	Trasferito reggimento radiotelegrafisti.
SCIPIONE Mario, reggimento ferrovieri.	Id. id. id.
APREA Giulio, id. pontieri e lagunari.	Id. id. id.
GUSMITTA Tommaso, id. radiotelegrafisti.	Id. 2 raggruppamento genio.
GILIBERTI Raffaele, id. id.	Id. 4 id. id.
GIACOMONI Giovanni, id. id.	Id. 1 id. id.
VERCELLETTO Silvio, id. id.	Id. 1 id. id.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926 pubblicato nella dispensa 3 4,pagina 2222 del *bollettino ufficiale* 1926, capolista colonnello medico MEMMO nobilnomo patrizio veneto, conte cavaliere Giovanni, relativo al cambiamento di carica di n. 10 colonnelli medici, è stato registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1926, registro 12, foglio 301.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori medici sono collocati dal 1 marzo 1926, a disposizione del Ministero dell'aeronautica per l'impianto servizi sanitari:
(*D. M.* 22-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 381).

MARULLI cav. Alberto, ospedale Roma.	MANCONI cav. Michele, in aspettativa per motivi speciali.

MANCONI cav. Michele, maggiore medico in aspettativa per motivi speciali. — Revocato e considerato come non avvenuto il provvedimento disposto con il decreto ministeriale 22 marzo 1926 che lo collocava a disposizione del Ministero dell'aeronautica dal 1 marzo 1926 (*D. M.* 30-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 301).

LUCCI cav. Amerigo, maggiore medico ospedale Roma (comandato collegio medico superiore). — Cessa di essere comandato come contro, e comandato Ministero guerra. (*Det. M.* 1-8-1926).

PIVETTI cav. Francesco, maggiore medico direzione sanità Bari. — Trasferito direzione sanità Palermo. (*Det. M.* 1-8-1926).

CAPITANI.

DE CESARE Luigi, capitano medico ospedale Roma. — Collocato, dal 1 marzo 1926, a disposizione del Ministero dell'aeronautica per l'impianto dei servizi sanitari.
(*D. M.* 22-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 381).

CATAZZI Ottorino, capitano medico 13 pesante campale. — Collocato, dal 1 marzo 1926, a disposizione del Ministero dell'aeronautica per l'impianto dei servizi sanitari.
(*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 390).

CIOTOLA cav. Alberto, capitano medico ospedale Roma. — Collocato dal 22 agosto 1925, a disposizione del Ministero delle colonie per incarico civile in Eritrea.
(*D. M.* 20-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 407).

RODINO' Nicola, capitano medico ospedale Verona. — Trasferito direzione sanità Bari.
(*Det. M.* 1-8-1926).

DIANA Eugenio, capitano medico R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'8 agosto 1926, e dalla stessa data destinato 78 fanteria. (*Det. M.* 1-8-1926).

TARQUINI Cairoli, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dall'8 agosto 1926, e dalla stessa data destinato 7 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 1-8-1926).

TENENTI.

I seguenti sottotenenti medici di complemento allievi della scuola di sanità militare, sono nominati tenenti medici in servizio permanente effettivo con la destinazione a ciascuno controindicata:
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 11).

MAGNANI Abele, distretto Lucca.	Destinato 6 raggruppamento genio.
MASTROJANNI Decio, id. Catania.	Id. 3 fanteria.
PIAZZA Guido, id. Palermo.	Id. 10 raggruppamento trasporti.
CASTELLI Giambattista, id. Verona.	Id. Piemonte Reale cavalleria.
CARPINO Rodolfo, id. Castrovillari.	Id. 19 fanteria.
CAPUTO Biagio, id. Palermo.	Id. 9 bersaglieri ciclisti.
MORELLI Filiberto, id. Taranto.	Id. 9 raggruppamento trasporti.
TAGLIAFERRO Armando, id. Bari.	Id. 2 id. id.
MORRONE Luigi, id. Napoli.	Id. 77 fanteria.
ARONICA Ferdinando, id. Girgenti.	Id. 87 id.
BLUNDO Luigi, id. Noto.	Id. 22 fanteria.
FILIBECK Giuseppe, id. Roma.	Id. sanatorio militare Anzio.
PANARA Carlo, id. Frosinone.	Id. 82 fanteria.
ZURETTI Salvatore, id. Milano.	Id. 61 id.
PRINCIPE Renato, id. Avellino.	Id. 23 id.
STAGNITTI Francesco, id. Reggio Calabria.	Id. 151 id.
CALOGERO Vito, id. Barletta.	Id. 1 montagna.
FUCCIO Giovanni, id. Avellino.	Id. 7 bersaglieri ciclisti.
ANNARUMMA Ermanno, id. Caserta.	Id. 64 fanteria.
CEI Filiberto, id. Livorno.	Id. 72 id.
GALDI Floriano, id. Napoli.	Id. 63 id.
BELLA Vincenzo, id. Palermo.	Id. 9 alpini.
GREGORINI Pietro, id. Trapani.	Id. 41 fanteria.
INGRIA Lorenzo, id. Palermo.	Id. cavalleggeri di Aosta.
IDINI Francesco, id. Sassari.	Id. 45 fanteria.
TOMASELLI Antonio, id. Palermo.	Id. 2 montagna.
COLOMBA Nicolò id. Trapani.	Id. 36 fanteria.
PAPAGNO Michele, id. Barletta.	Id. 50 id.
IMBRENDA Matteo, id. Campagna.	Id. 93 id.
BATTAGLIA Michele, id. Cefalù.	Id. 88 id.
MANGIONE Giuseppe, id. Palermo.	Id. 73 id.

DE ALESSI Evasio, distretto Torino.	Destinato cavalleggeri V. E. II.
DIRAGO Prospero, id. Potenza.	Id. 44 fanteria.
PANZUTO Filippo, id. Campagna.	Id. 27 id.
MIRABELLA Claudio, id. Aversa.	Id. 28 id.
CARBONE Michele, id. Nola.	Id. 56 id.
CROCCO Giuseppe, id. Campagna.	Id. 65 id.
PARAGONA Pietro, id. Benevento.	Id. 52 fanteria.
MORGANTI Paolo, id. Lucca.	Id. 6 alpini.
MONTONE Arturo, id. Nola.	Id. 21 campagna.
FISICHELLA Gian Battista, id. Siracusa.	Id. 23 id.
MARINO Salvatore, id. Palermo.	Id. cavalleggeri Novara.
MILANA Gaetano, id. Caltanissetta.	Id. 1 raggruppamento genio.
DE LUCIA Raffaele, id. Campagna.	Id. 3 raggruppamento trasporti.
DRAGO Calogero, id. Catania.	Id. 13 fanteria.
NICOLOSI Antonio, id. Catania.	Id. deposito allevamento cavalli Grosseto (comandato distaccamento Cecina).
CHIARA Giuseppe, id. Catania.	Id. 9 campagna.
D'AMBROSIO Alessandro, id. Aversa.	Id. 37 fanteria.
CAMPAGNA Gaspare, id. Messina.	Id. 15 campagna.
LONGO Antonino, id. Catania.	Id. 38 fanteria.
CIAMPOLILLO Pasquale, id. Napoli.	Id. 3 montagna.
PRIVITERA Benedetto, id. Roma.	Id. scuola centrale genio.
AMORIELLO Francesco, id. Benevento.	Id. 2 montagna.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

MAGGIORI.

CORTASSA cav. Silvio, maggiore chimico farmacista ospedale Roma (comandato quale assistente militare istituto chimica organica R. università Roma). — Cessa di essere comandato come sopra dal 1 agosto 1926, e trasferito istituto chimico farmaceutico militare.
(*Det. M.* 1-8-1826).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI.

LEONETTI cav. Francesco, colonnello commissario. — Cessa dalla carica di direttore di commissariato del corpo d'armata di Palermo dal 18 maggio 1926 e dalla stessa data è collocato a disposizione del Ministero guerra.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 297).

TENENTI COLONNELLI.

RINALDI cav. Arturo, tenente colonnello commisario direzione commissariato Firenze. — Trasferito direzione commissariato Roma, dal 7 luglio 1926. (*Det. M.* 1-8-1926).

MAGGIORI.

TANZELLA cav. Biagio, maggiore commissario. — L'aspettativa di mesi dodici dal 18 gennaio 1926 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio è commutata, dalla stessa data, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*Del M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 232).

CAPITANI.

GRANATA Nicolò, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12900 dal 1 aprile 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 4).

CONTI Gino, capitano commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13700 dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 384).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

MAGGIORI.

MASELLA cav. Domenico, maggiore sussistenza direzione commissariato Palermo. — E' nominato consegnatario magazzino viveri Palermo. (*Det. M.* 1-8-1926).

CAPITANI.

PILARDI Nello, capitano susssitenza direzione commissariato Palermo, consegnatario magazzino viveri Palermo. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è assegnato panificio Palermo. (*Det. M.* 1-8-1926).

TENENTI

DARDANO Domenico, tenente sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 9 agosto 1923, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923, in L. 7600 dal 1 settembre 1925 ed in L. 9500 dal 16 settembre 1925.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 385).

GEBBIA Antonino, tenente sussistenza direzione commissiarato Palermo, assegnato panificio Palermo. — Cessa dalla detta assegnazione ed è assegnato magazzino viveri Palermo. (*Det. M.* 1-8-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

SOTGIU cav. Salvatore, tenente colonnello amministrazione. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 22 luglio 1925 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 231).

CAPITANI.

CALVANI Enrico, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 1 settembre 1920, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,200 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,900 dal 16 aprile 1925.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 383).

GIOVANNINI Carlo, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12900 dal 1 febbraio 1926.

(*D. M.* 16-61926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 3).

RUBINO Gaspare, capitano amministrazione ufficio contabilità e revisione comando corpo armata Verona. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 luglio 1926. (*Det. M.* 1-8-1926).

TENENTI.

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti in servizio permanente nel corpo di amministrazione, nominati tali in detto corpo in base al R. decreto 19 aprile 1923, n. 910, la cui anzianità assoluta a fianco di ciascuno indicata venne determinata coi nostri decreti 5 novembre 1925 e 25 marzo 1926, è stabilita nell'ordine appresso segnata, ai sensi dell'art. 48 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 24).

CUNICO Marino.	12 maggio 1920.
STORNIOLO Francesco.	27 agosto 1920.
ZANOLLI Bruno.	14 settembre 1920.
BARONI Giorgio.	29 ottobre 1920.

TAGLIAFERRI Ugo.	1 novembre 1920.
TRETOLA Giovanni.	7 novembre 1920.
CACCIATORE Francesco.	20 novembre 1920.
FERRARI Gino.	21 dicembre 1920.
BARBARISI Francesco.	1 gennaio 1921.
VALENTINI Vincenzo.	12 gennaio 1921.
GARZIERI Costantino.	15 gennaio 1921.
GULINELLI Carlo.	20 febbraio 1921.
MUSSO Riccardo.	4 marzo 1921.
LIOTTA Giuseppe.	8 marzo 1921.
SESSA Michele.	29 marzo 1921.
PACELLA Luigi.	8 aprile 1921.
CIRANNI Carlo	9 aprile 1921.
CAMINITI Giuseppe.	12 aprile 1921.
PROZZO Valentino.	14 aprile 1921.
LA ROSA Luca Guido.	15 aprile 1921.
SCOGNAMIGLIO Filippo.	24 aprile 1921.
SA NA Antonio.	2 maggio 1921.
ADORNO Salvatore.	3 maggio 1921.
APAVERSO Adelmo.	5 maggio 1921.
MEZZETTI Angelo.	5 maggio 1921.
FUMAROLA Giuseppe.	8 maggio 1921.
GIANNANDREA Emilio.	14 maggio 1921.
CONSIGLIO Emilio.	25 maggio 1921.
LIMONGELLI Cesare.	26 maggio 1921.
PETREI Italo.	5 giugno 1921.
DE CARLI Armando.	7 giugno 1921.
SPADARO Giuseppe.	15 giugno 1921.
CIONFI Aldo.	27 giugno 1921.
CHECCACCI Ettore.	29 giugno 1921.
PROFETA Renato.	29 giugno 1921.
BORRACCI Bruno.	17 luglio 1921.
MESSINA Giuseppe.	18 luglio 1921.
GIOVANNETTI Azzolino.	19 luglio 1921.
MATTINA Alberico.	24 luglio 1921.
SANTORO Oreste.	29 luglio 1921.
ALAGNA Francesco.	5 agosto 1921.
SCARPA Giuseppe.	8 agosto 1921.
RAINERI Enrico.	8 agosto 1921.
GIANFORMAGGIO Francesco.	11 agosto 1921.
BUZZANCA Antonino.	17 agosto 1921.
CACCIA Mario.	17 agosto 1921.
CRISTALDI Giuseppe.	19 agosto 1921.
COCOLA Giacomo.	26 agosto 1921.
GOMEZ-PALOMA Eduardo.	26 agosto 1921.
MARRA Domenico.	27 agosto 1921.
MACHERELLI Pietro.	30 agosto 1921.
ZUNINO Pietro.	1 settembre 1921.
GROSSI Aldo.	2 settembre 1921.
LO GIUDICE Giuseppe.	8 settembre 1921.
SCARANTINO Biagio.	11 settembre 1921.
ARGENTIERI Antonio.	11 settembre 1921.
DUCHETTI Memmo.	13 settembre 1921.
GIUGNI Giovanni.	18 settembre 1921.
POLIZZI Pietro.	22 settembre 1921.
CAMPINI Umberto.	23 settembre 1921.
MASELLA Ciro.	24 settembre 1921.
CANCELLIERI Lino.	25 settembre 1921.

TERLIZZI Giuseppe.	25 settembre 1921.
SPREAFICO Giacomo.	26 settembre 1921.
CLEOPE Lucio.	26 settembre 1921.
RISPOLI Pasquale.	29 settembre 1921.
RIPOLI Edoardo.	2 ottobre 1921.
APPICCIUTOLI Domenico.	2 ottobre 1921.
LENA Carlo Alberto.	3 ottobre 1921.
MALASOMMA Alfredo.	6 ottobre 1921.
MILITO Francesco.	9 ottobre 1921.
EROLI Albino.	12 ottobre 1921.
GIGLIONI Giacomo.	18 ottobre 1921.
RECINE Italo.	18 ottobre 1921.
CARLINI Giulio.	21 ottobre 1921.
TIZIANI Lorenzo.	27 ottobre 1921.
GIORDI Bruno.	27 ottobre 1921.
RUTA Francesco.	27 ottobre 1921.
MURA Giordano.	27 ottobre 1921.
GRASSO Giuseppe.	2 novembre 1921.
CESARETTI Paolo.	2 novembre 1921.
GENTILE Umberto.	3 novembre 1921.
CONSORTI Alberto.	5 novembre 1921.
MAGLIENTI Ugo.	7 novembre 1921.
MENTASTI Carlo.	9 novembre 1921.
GAMBINO Guglielmo.	9 novembre 1921.
LEOPOLDO Salvatore.	11 novembre 1921.
CONTU Giuliano.	11 novembre 1921.
DERIU Setefano.	13 novembre 1921.
D'ARGENIO Oreste.	18 novembre 1921.
RETTURA Antonio Mario.	19 novembre 1921.
TINEBRA Salvatore.	21 novembre 1921.
SOMA' Donato.	22 novembre 1921.
NOVELLI Giovanni.	23 novembre 1921.
VIRGINTINO Luigi.	23 novembre 1921.
MELLONI Bruto.	24 novembre 1921.
PINTUCCI Oreste.	24 novembre 1921.
BOLDRIN Giovanni.	24 novembre 1921.
DURANDO Antonio Alberto.	25 novembre 1921.
NASCA Giuseppe.	25 novembre 1921.
GIUFFRIDA Michele.	26 novembre 1921.
OGGIANO Alessandro.	27 novembre 1921.
FERRANTE Silvio.	27 novembre 1921.
SCUNCIA Giuseppe.	27 novembre 1921.
NICOLETTI Camillo.	28 novembre 1921.
ATTANASIO Francesco.	28 novembre 1921.
PASTORE-GALDERIO Antonio.	28 novembre 1921.
STEFANELLI Giovanni.	29 novembre 1921.
CREAZZO Igino.	5 dicembre 1921.
MENCHETTI Angiolo.	9 dicembre 1921.
SABETTA Silvio.	14 dicembre 1921.
CELANI Giuseppe.	21 dicembre 1921.
BERTA Giovanni Battista.	21 dicembre 1921.
CORREALE Ugo.	21 dicembre 1921.
GARRO Giuseppe.	23 dicembre 1921.
GRAMATICA Biagio.	25 dicembre 1921.
BRUSCOLI Pompeo.	27 dicembre 1921.
INSANA Aurelio.	27 dicembre 1921.
MANGANO Domenico.	27 dicembre 1921.
LUZZA Costantino.	27 dicembre 1921.

DEGL'INNOCENTI Fernando.	29 dicembre 1921.
MEZZETTI Mariano.	30 dicembre 1921.
GIOCONDI Cesare.	2 gennaio 1922.
SARPI Lucio.	3 gennaio 1922.
DI GIACOMO Leonardo.	3 gennaio 1922.
SCHILLACI Giovanni.	3 gennaio 1922.
LALLI Flaminio.	4 gennaio 1922.
FELLI Giuseppe.	5 gennaio 1922.
SALVETTI Silvano.	6 gennaio 1922.
NICOLARDI Guido.	6 gennaio 1922.
ROSANO Emanuele.	7 gennaio 1922.
GEMMA Gioacchino.	8 gennaio 1922.
NAPOLI Salvatore.	9 gennaio 1922.
CARRERA Cesare.	10 gennaio 1922.
DALLERBA Lorenzo.	12 gennaio 1922.
IANNUCCI Italo.	12 gennaio 1922.
CARBONARO Carmelo.	17 gennaio 1922.
ADAMO Giovanni.	17 gennaio 1922.
BARBAGLI Umberto.	22 gennaio 1922.
GAMBERINI Giovanni.	27 gennaio 1922.
MORANDI Giovanni.	27 gennaio 1922.
AMODEO Liborio.	28 gennaio 1922.
CERULLI Dante.	30 gennaio 1922.
PAPPALARDO Francesco.	1 febbraio 1922.
SEVERINO Vincenzo.	5 febbraio 1922.
SANI Renato.	6 febbraio 1922.
VALLE Vittorio.	9 febbraio 1922.
POLVERINI Aldo.	10 febbraio 1922.
ASEI-CONTE Pietro.	11 febbraio 1922.
CASERTANO Nicola.	12 febbraio 1922.
DI GIORGIO Salvatore.	15 febbraio 1922.
DI GREGORIO Rosario.	16 febbraio 1922.
TAMBURRINO Salvatore Gustavo.	18 febbraio 1922.
LAMANNA Saverio.	19 febbraio 1922.
MONTANARI Ignazio.	21 febbraio 1922.
RICCI Amedeo.	22 febbraio 1922.
BARTOLI Zuinlio.	22 febbraio 1922.
MELLINA Carmelo.	28 febbraio 1922.
BALDASSARRI Alfredo.	28 febbraio 1922.
BUCCINI Alfredo.	29 febbraio 1922.
IACONA Salvatore.	29 febbraio 1922.
DENARO Cesare.	1 marzo 1922.
SANTALUCIA Alfredo.	4 marzo 1922.
BRIGUGLIO Antonio.	4 marzo 1922.
MARINO Antonino.	6 marzo 1922.
DI PALMA Giuseppe.	6 marzo 1922.
MIORILLO Camillo.	8 marzo 1922.
MANCINI Pericle.	9 marzo 1922.
CARRABINO Gaetano.	11 marzo 1922.
GALASSI Giov. Battista.	12 marzo 1922.
MACCATI Ugo.	13 marzo 1922.
CAVALLARI Luigi.	15 marzo 1922.
ZUCCARELLO Giuseppe.	16 marzo 1922.
D'ANGELO Ernesto.	17 marzo 1922.
MARZEDDU Antonio.	17 marzo 1922.
PAOLETTI Giuseppe.	20 marzo 1922.
MACCIO' Serafino.	21 marzo 1922.
ALFONSO Giuseppe.	21 marzo 1922.

ORSINI Umberto.	23 marzo 1922.
BERTOLOTTO Guido.	23 marzo 1922.
GRIECO Alessandro.	29 marzo 1922.
COCCHIA Mario.	29 marzo 1922.
COLANTUONO Cesare.	1 aprile 1922.
CANNARSA Nicola.	4 aprile 1922.
MELLO-RELLA Flaminio.	7 aprile 1922.
SALOMON Luigi.	10 aprile 1922.
DELL'UTRI-VIZZINI Michele.	10 aprile 1922.
ROBERTIELLO Federico.	11 aprile 1922.
PINNA Albino.	11 aprile 1922.
CASINI Edoardo.	15 aprile 1922.
MARTINEZ Alfredo.	19 aprile 1922.
PETRONE Giuseppe.	20 aprile 1922.
BERNAT Vincenzo.	21 aprile 1922.
GABRIELLI Giovanni.	22 aprile 1922.
LICARI Emanuele.	22 aprile 1922.
SANTONI Ugo.	26 aprile 1922.
PINTOR Mario.	26 aprile 1922.
RUCCI Michele.	28 aprile 1922.
MILOCCO Antonio.	29 aprile 1922.
RUSSO Giuseppe.	30 aprile 1922.
PAOLINI Ferdinando.	1 maggio 1922.
DEL DUCA Vincenzo.	4 maggio 1922.
GARLATTI Aurelio.	4 maggio 1922.
DI GERONIMO Antonino.d	5 maggio 1922.
SCHINGO Salvatore.	6 maggio 1922.
BRIGNOLI Celestino.	7 maggio 1922.
MORUZZI Alberto.	8 maggio 1922.
ANTONAROLI Angelo.	10 maggio 1922.
FUSARO Onofrio.	11 maggio 1922.
PULIGHEDDU Michele.	12 maggio 1922.
MATTANA Gaetano.	16 maggio 1922.
CALDERARO Filippo.	17 maggio 1922.
PALMA Filippo.	18 maggio 1922.
CARLONI Guido.	18 maggio 1922.
ANGIOLILLO Alfredo.	20 maggio 1922.
SANACORE Salvatore.	20 maggio 1922.
SCARDAMAGLIA Francesco.	22 maggio 1922.
BEGLIOMINI Rodolfo.	22 marzo 1922.
MONTIGLIO Pierino.	23 maggio 1922.
COSENZA Giuseppe.	23 maggio 1922.
MARONE Armando.	24 maggio 1922.
MOTTA Giuseppe.	25 maggio 1922.
FISICARO Giuseppe.	25 maggio 1922.
COCI Carlo.	25 maggio 1922.
BULLO Baldo.	27 maggio 1922.
FERRARIO Alessandro.	28 maggio 1922.
TAGLIANETTI Amedeo.	2 giugno 1922.
CIANCIO Gennaro.	2 giugno 1922.
GAMBIERA Pietro.	2 giugno 1922.
GARDELLI Ezio.	3 giugno 1922.
PELAIA Bruno.	3 giugno 1922.
GARZIERI Giuseppe.	3 giugno 1922.
ANASTASI Salvatore.	4 giugno 1922.
MANGIONE Andrea.	4 giugno 1922.
LEONGITO Luigi.	5 giugno 1922.
MORGANTE Pasquale.	5 giugno 1922.

TRAPANI Ferdinando.	5 giugno 1922.
MARELLO Cesare.	9 giugno 1922.
MASARACCHIA Antonino.	11 giugno 1922.
AUDI-GRIVETTA Emilio.	13 giugno 1922.
LATERZA Domenico.	14 giugno 1922.
MARINO Nicolò.	15 giugno 1922.
ANGOTTI Alfonso.	16 giugno 1922.
PETRICIOLI Aldo.	17 giugno 1922.
VANCHERI Tommaso.	18 giugno 1922.
ARMINIO Guido.	19 giugno 1922.
FESTA Antimo.	19 giugno 1922.
FORTE Giuliano.	19 giugno 1922.
TESTI-FUSARO Salvatore.	19 giugno 1922.
RUGGIERI Pier Ruggero.	20 giugno 1922.
BARBATO Pasquale.	20 giugno 1922.
MACCHIA Giovanni.	21 giugno 1922.
BONIGA Vincenzo.	21 giugno 1922.
DEL CORONA Antonio.	21 giugno 1922.
MENZIONE Amleto.	22 giugno 1922.
DE MASI Giovanni.	22 giugno 1922.
CANCEDDA Ubaldo.	22 giugno 1922.
LICATA Paolo.	23 giugno 1922.
PRESTIGIACOMO Emilio.	27 giugno 1922.
SCIURCA Giovanni.	29 giugno 1922.
MUSSOLIN Luigi.	30 giugno 1922.
MELILLI Carlo.	1 luglio 1922.
SOLDAINI Luigi.	2 luglio 1922.
MARINO Carmelo.	3 luglio 1922.
IRACI Giuseppe.	3 luglio 1922.
RAMETTA Salvetore.	4 luglio 1922.
RUVOLO Giuseppe.	4 luglio 1922.
DE SANTIS Vittorio.	8 luglio 1922.
ROSANIGO Salvatore.	9 luglio 1922.
SOLINI Nunzio.	9 luglio 1922.
BELLARIA Giuseppe.	11 luglio 1922.
MIRANDANTI Diego.	16 luglio 1922.
BAIA Antonio.	16 luglio 1922.
LEMBO Nicola.	17 luglio 1922.
VERDE Pietro.	18 luglio 1922.
CARDARA Giuseppe.	23 luglio 1922.
SANTOMARTINO Arturo.	26 luglio 1922.
SARDA Domenico.	5 agosto 1922.
BRUNO Giovanni.	5 agosto 1922.
TARONE Rocco.	6 agosto 1922.
BENAMOZEGH Alessandro.	7 agosto 1922.
ROSSI Orlando.	7 agosto 1922.
MARLETTA Domenico.	10 agosto 1922.
NIZZOLA Emilio.	12 agosto 1922.
GRECO Filippo.	16 agosto 1922.
CATALDI Arduino.	18 agosto 1922.
MAZZEO Giovanni.	18 agosto 1922.
BRUNO Giordano.	18 agosto 1922.
GARZI Nunzio.	21 agosto 1922.
BIANDRATE Lino.	22 agosto 1922.
PERCUOCO Francesco di Assisi.	25 agosto 1922.
GIGLIUCCI Arturo.	2 settembre 1922.
MORGANTINI Archimede.	2 settembre 1922.
VASSELLI Giovanni Battista.	3 settembre 1922.

ANGIULLI Francesco.	5 settembre 1922.
STORCHI Felice.	5 settembre 1922.
BENENATI Antonio.	5 settembre 1922.
ROTA Michele.	7 settembre 1922.
FIALE Francesco.	11 settembre 1922.
AUGUGLIARO Rosario.	12 settembre 1922.
BINI Angelo.	12 settembre 1922.
IODICE Vincenzo.	18 settembre 1922.
CIVITELLI Amedeo.	18 settembre 1922.
BALSAMO Emilio.	19 settembre 1922.
IANNACCARO Ugo.	19 settembre 1922.
BORZI Antonino.	19 settembre 1922.
CASTELLINI Gualtiero.	19 settembre 1922.
PIOLETTI Genesio.	19 settembre 1922.
POLIO Vincenzo.	19 settembre 1922.
TOSCHI Italo.	20 settembre 1922.
MAZZA Emilio.	20 settembre 1922.
CIACCIARELLI Grazio.	20 settembre 1922.
FRANCESCHINI Cesare.	20 settembre 1922.
DE BONIS Edoardo.	21 settembre 1922.
MORABITO Luigi.	21 settembre 1922.
ROCCO Francesco.	22 settembre 1922.
SCIUTO Gaetano.	22 settembre 1922.
TORRENTE Paolo.	23 settembre 1922.
SARRANTONIO Ernesto.	23 settembre 1922.
ANDREON Ferruccio.	24 settembre 1922.
FIORE-DONATI Alfeo.	26 settembre 1922.
COSTANTINO Napoleone.	26 settembre 1922.
GALLO Giuseppe.	27 settembre 1922.
PALA Salvatore.	28 settembre 1922.
BRANCATI Umberto.	2 ottobre 1922.
DE CHIARA Pasquale.	3 ottobre 1922.
BARBALATO Emanuele.	8 ottobre 1922.
MORELLI Roberto.	9 ottobre 1922.
COLESANTI Carlo.	13 ottobre 1922.
CICHE' Giuseppe.	14 ottobre 1922.
CONTI Emilio.	16 ottobre 1922.
PERCARIO Galielo.	16 ottobre 1922.
MIANI Domenico.	17 ottobre 1922.
PICCIOTTO Umberto.	19 ottobre 1922.
de CAPRIO Michele.	23 ottobre 1922.
RIZZI Alfredo.	25 ottobre 1922.
AMOROSO Roberto.	28 ottobre 1922.
BORTOLOTTO Luigi.	1 novembre 1922.
DI PAOLANTONIO Amedeo.	1 novembre 1922.
VAIRA Renato.	2 novembre 1922.
CIPRIANO Antonio.	3 novembre 1922.
SONA Alfredo.	3 novembre 1922.
APREA Vincenzo.	3 novembre 1922.
BIANCHI Ferdinando.	6 novembre 1922.
PALMERIO Pietro.	7 novembre 1922.
BOSCO Salvatore.	7 novembre 1922.
BONITO Giuseppe.	7 novembre 1922.
COPPOLA Federico.	8 novembre 1922.
GRAPPELLI Riccardo.	9 novembre 1922.
STERNINI Ennio.	11 novembre 1922.
PUDDU Eofilo.	12 novembre 1922.
CONTINO Beniamino.	14 novembre 1922.

CONTICELLO Giov. Battista.	14 novembre 1922.
DI GUGLIELMO Armando.	14 novembre 1922.
LO VECCHIO Giuseppe.	14 novembre 1922.
BIGLIA Edmondo.	14 novembre 1922.
SANSONE Ambrogio.	14 novembre 1922.
PERRICONE Ernesto.	15 novembre 1922.
LAURIA Emanuele.	17 novembre 1922.
BO Evasio.	20 novembre 1922.
ACAMPA Giuseppe.	20 novembre 1922.
CUSIN Adolfo.	24 novembre 1922.
PESCI-FELTRI Ettore.	27 novembre 1922.
PESCIALLO Federico.	27 novembre 1922.
CEI Vittorio.	27 novembre 1922.
GUADAGNO Francesco.	27 novembre 1922.
BISCAGLIA Riccardo.	29 novembre 1922.
GANGITANO Alfonso.	30 novembre 1922.
LACCETTI Emerico.	30 novembre 1922.
PIETRAVALLE Giuseppe.	1 dicembre 1922.
FORLENZA Michele.	1 dicembre 1922.
VOLA Pietro.	2 dicembre 1922.
D'AMBROSIO Gelsomino.	3 dicembre 1922.
GRASSO Nicolò.	3 dicembre 1922.
TROTTA Amedeo.	3 dicembre 1922.
COCOZZA Raffaele.	4 dicembre 1922.
STASIO Francesco.	7 dicembre 1922.
GARIPOLI Giuseppe.	8 dicembre 1922.
D'ANGELO Eduardo.	9 dicembre 1922.
PAPINI Gregorio.	10 dicembre 1922.
NOBILE Giovanni.	12 dicembre 1922.
GORETTI Giuseppe.	12 dicembre 1922.
MAROTTA Roberto.	14 dicembre 1922.
VILLA Carmine.	15 dicembre 1922.
VARGAS Vincenzo.	19 dicembre 1922.
CASTANGIA Giuseppe.	21 dicembre 1922.
PIERALLINI Pietro.	22 dicembre 1922.
LO CASTO Cirino.	22 dicembre 1922.
FRANCOLINI Latino.	23 dicembre 1922.
LANZONI Renato.	23 dicembre 1922.
GABRIELLI Umberto.	23 dicembre 1922.
BRAVI Alfonso.	24 dicembre 1922.
CORDIER Edgardo.	26 dicembre 1922.
SPAGNOLETTI Oreste.	26 dicembre 1922.
ZURLO Enrico.	26 dicembre 1922.
PIRRONE Stanislao.	27 dicembre 1922.
AVIGLIANO Antonio.	27 dicembre 1922.
ROMANO Carlo.	29 dicembre 1922.
VESCOVI Lapo.	30 dicembre 1922.
PERNA Umberto.	1 gennaio 1923.
MILONE Antonio.	1 gennaio 1923.
MOCERINO Ernesto.	1 gennaio 1923.
FORTUNATO Francesco.	1 gennaio 1923.
DE MATTIA Nicola.	1 gennaio 1923.
CORSARO Luigi.	1 gennaio 1923.
SERRAGLINI Guido.	1 gennaio 1923.
MANCINI Donato.	1 gennaio 1923.
BIANCHINI Enrico.	1 gennaio 1923.
CERVINI Mariotto.	1 gennaio 1923.
DE ANGELIS Francesco.	1 gennaio 1923.

PIETROPOLI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
MASSARI Luigi.	1 gennaio 1923.
VINCI Salvatore.	1 gennaio 1923.
SALETTI Ettore.	1 gennaio 1923.
RABITTI Roberto..	1 gennaio 1923.
MARTINENGO Giuseppe.	1 gennaio 1923.
DE MARTINO Leonardo.	1 gennaio 1923.
VALLONE Raffaele.	1 gennaio 1923.
RESTIVO Giuseppe.	1 gennaio 1923.
VERGA Francesco.	1 gennaio 1923.
BARIONA Ottavio.	1 gennaio 1923.
ACCARDI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
BARBONI Goffredo.	1 gennaio 1923.
CANDIA Vincenzo.	1 gennaio 1923.
DE FEO Baldassarre.	1 gennaio 1923.
GUARINO Michele.	1 gennaio 1923.
SANTINI Alfredo.	1 gennaio 1923.
MEZZETTI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
MAMBELLI Pietro.	1 gennaio 1923.
MALATO Salvatore.	1 gennaio 1923.
GRILLO Girolamo.	1 gennaio 1923.
CANTINI Erminio.	1 gennaio 1923.
FEDELE Camillo.	1 gennaio 1923.
MINEO Vincenzo.	1 gennaio 1923.
INTERLANDI Mariano	1 gennaio 1923.
BALDASSARRE Arturo.	1 gennaio 1923.
GERACI Matteo.	1 gennaio 1923.
VOLPE-PRIGNANO Domenico.	1 gennaio 1923.
DONNAMARIA Vincenzo.	1 gennaio 1923.
LEONI Gualtiero.	1 gennaio 1923.
TIROTTI Paolo.	1 gennaio 1923.
APOLLONI Alfredo.	1 gennaio 1923.
MUROLO Francesco.	1 gennaio 1923.
COMANDUCCI Arduino.	1 gennaio 1923.
GIANNUZZI Guido.	1 gennaio 1923.
VARALE Mario.	1 gennaio 1923.
CAMBA Pietro.	1 gennaio 1923.
BATTIGLIA Fernando.	1 gennaio 1923.
SCARPELLI Rocco.	1 gennaio 1923.
GRASSO Giovanni.	1 gennaio 1923.
CONTI Alfredo.	1 gennaio 1923.
FABI Antonio.	1 gennaio 1923.
VENEROSO Antonino.	1 gennaio 1923.
VAIRELLO Gaspare.	1 gennaio 1923.
SPIGOLON Fausto.	1 gennaio 1923.
DI BILIO Francesco.	1 gennaio 1923.
ZECCA Angelo.	1 gennaio 1923.
DELL'AMORE Rodolfo.	1 gennaio 1923.
ANTONINO Ubaldo.	1 gennaio 1923.
POSTIGLIONE Nino.	1 gennaio 1923.
CAPUTO Luigi.	1 gennaio 1923.
DEL FRA Michele.	1 gennaio 1923.
TALLONE Giuseppe.	1 gennaio 1923.
SQUARZONI Gino.	1 gennaio 1923.
BERNAVA Giuseppe.	1 gennaio 1923.
PACIELLO Giovanni.	1 gennaio 1923.
PICCOLI Luigi.	1 gennaio 1923.
SERRA Sergio.	1 gennaio 1923.

PUGLISI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
SERRANTI Gino.	1 gennaio 1923.
FRANCARDO Giuseppe.	1 gennaio 1923.
RUSSO Francesco.	1 gennaio 1923.
BELLARDI Giovanni.	1 gennaio 1923.
BORGHESE Emilio.	1 gennaio 1923.
LIGUORI Nunziante.	1 gennaio 1923.
MASU Armando.	1 gennaio 1923.
REGIS Giuseppe.	1 gennaio 1923.
VOLPE Giuseppe.	1 gennaio 1923.
MELE Eusebio.	1 gennaio 1923.
IRACE Pasquale.	1 gennaio 1923.
BONICELLI Vittorio.	1 gennaio 1923.
PARUTA Giacomo.	1 gennaio 1923.
CASANO Francesco.	1 gennaio 1923.
GAGGIOLI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
GRANDE Saverio.	1 gennaio 1923.
BRUNI Giovanni.	1 gennaio 1923.
GALLI Cesare Augusto.	1 gennaio 1923.
D'ELIA Vincenzo.	1 gennaio 1923.
BRACCINI Corradino.	1 gennaio 1923.
DUSCIO Antonino.	1 gennaio 1923.

MASUCCI Antonio, tenente amministrazione scuola artiglieria contraerei, assegnato Ministero guerra. — Tasferito ufficio amministrazione personali militari vari continuando nell'attuale assegnazione. (*Det. M.* 1-8-1926).

SOTTOTENENTI.

L'anzianità relativa dei seguenti sottotenenti in servizio permanente nel corpo di amministrazione nominati tali in detto corpo in base al R. decreto 19 aprile 1923, n. 910, la cui anzianità assoluta a fianco di ciascuno indicata venne determinata coi nostri decreti 5 novembre 1925, e 25 marzo 1926, è stabilita nell'ordine appresso segnata, ai sensi dell'art. 48 della legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento del R. Esercito.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 21).

GIGANTE Andrea.	13 novembre 1922.
BARATELLA Livio.	28 novembre 1922.
GULI' Michele.	13 dicembre 1922.
CELLIE Angelo.	26 dicembre 1922.
BRIZI Giuseppe.	1 gennaio 1923.
PANZICA Ercole.	1 gennaio 1923.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

CAPITANI.

ROSSI MARZINO, capitano veterinario legione carabinieri reali di Roma. — Collocato a disposizione del Ministero colonie per incarico civile in Eritrea, dal 13 marzo 1926.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 227).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CIUCHINI cav. uff. dott. Ugo, primo segretario. — E' collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di mesi quattro a decorrere dal 16 giugno 1926, con l'annuo assegno di L. 6100, rimanendo sospeso, durante tale periodo la corrisponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 18-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 322).

DEL MONTE dot. Carlo, segretario. — Cessa d'appartenere all'amministrazione centrale della guerra a decorrere dal 1 maggio 1926 per aver fatto passaggio all'amministrazione dell'aeronautica.

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 92, *foglio* 419).

RUSSO dott. Vincenzo, segretario (grado 11). — Cessa d'appartenere all'amministrazione centrale della guerra a decorrere dal 1 maggio 1926 per aver fatto passaggio all'amministrazione dell'aeronautica.

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 92, *foglio* 419).

TULUMELLO dott. Giuseppe, segretario (grado 11). — Cessa d'appartenere all'amministrazione centrale della guerra a decorrere dal 1 maggio 1926 per aver fatto passaggio all'amministrazione dell'aeronautica.

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 92, *foglio* 419).

ANTONINI dott. Silvestro, vice segretario. — Cessa d'appartenere all'amminitrazione centrale della guerra a decorrere dal 1 maggio 1926 per aver fatto passaggio all'amministrazione dell'aeronautica.

(*D. M.* 19-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 92, *foglio* 419).

APICELLA dott. Giuseppe, vice segretario. — Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del R. decreto-legge 1926, n. 48, la nomina a vice segretario nel ruolo del personale amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra, è retrodatata al 1 gennaio 1925, con riserva di anzianità, con lo stipendio annuo di L. 8200 e con un anno di anzianità nel terzo periodo alla data de 5 agosto 1925, ed il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 323).

RAUSA dott. Francesco, vice segretario in prova. — E' dichiarato, a sua domanda, dimissionario dall'impiego a decorrere dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 91).

RUSSO dott. Antonino, già vice segretario in prova. — Fermo restando il decreto ministeriale 19 giugno 1926 col quale è stato dichiarato, a sua domanda, dimissionario dall'impiego, a decorrere dal 16 giugno 1926, è nominato, con riserva di anzianità, vice segretario nel ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra con lo stipendio annuo di L. 7000 e il supplemento di servizio attivo di L. 1700 a decorrere dal 16 marzo 1926, salvo il miglior trattamento economico che potrà competergli ai termini degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 39).

I sottonotati vice segretari in prova sono nominati, con riserva d'anzianità, vice segretari nel ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 7000 e il supplemento di servizio attivo di L. 1700 a decorrere dalla data a fianco di ciascuno segnata, salvo il miglior trattamento economico che potrà loro competere ai termini degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46:

(*D. M. 21-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-7-1926 - registro 13, foglio 39*).

GUIDI dott. Filippo.
ARDITI DI CASTELVETERE dott. Giacomo.
BARBATO dott. Raffaele.
GRIMALDI dott. Vincenzo.
UNIA dott. Andrea.
GERVASI dott. Luigi.
CHIARAMIDA dott. Nunzio.
FORNARI dott. Leonardo.
BENENATI cav. dott. Antonino.
CAPOBIANCO dott. Antonio.
MONTALTO dott. Luigi.
PERUZY dott. Vittorio.
SCIPIONI dott. Callisto.
ARMINIO dott. Guido.
CALI' dott. Sebastiano.
SPAGNOLO dott. Raffaele.
ALLARI dott. Costanzo.
PIZZANI dott. Guido.
TREVISANI cav. dott. Michele.
CHIAVETTA dott. Antonino.
AMATO cav. dott. Giuseppe.
TABACCO cav. Giov. Battista.
FERRETTI dott. Gustavo.
CAPPELLI dott. Fernando.

} Dal 16 marzo 1926.

CARONNA dott. Giovanni. } Dal 16 maggio 1926.

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

MILIA comm. Guglielmo, consigliere di Corte d'appello. — Nominato giudice supplente del tribunale supremo militare, dal 15 luglio 1926.

(*R. D. 9-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 24-7-1926 guerra - reg. 12, foglio 401*).

CASCELLA cav. dott. Sebastiano, R. vice avvocato militare e giudice relatore di 1ª classe. — E' destinato al tribunale coloniale di Bengasi ed è collocato fuori ruolo a decorrere dal 15 giugno 1926.

(*D. M. 20-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 19-7-1926 - registro 12, foglio 213*).

(CANCELLIERI).

I sottoindicati cancellieri militari di 2ª classe cessano di far parte del personale della giustizia militare, a datare dal 30 giugno 1926, per aver fatto passaggio in altra amministrazione:

(*R. D. 11-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-7-1926 - registro 13, foglio 25*).

D'ONOFRIO dott. Antonio. } ALFIERI Francesco.

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

LAMPARIELLO cav. Pasquale, commissario di leva presso l'ufficio di leva per la provincia di Macerata. — Trasferito all'ufficio di leva per la provincia di Catanzaro, a datare dal 1 agosto 1926.

(*Del. M. 30-7-1926*).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE

I seguenti ingegneri geografi aggiunti cessano di far parte del personale civile tecnico dell'istituto geografico militare, a datare dal 1 luglio 1926, per aver fatto passaggio ad altra amministrazione:

(*D. M.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 321).

GIOTTI Gino. PACELLA Giovanni Battista.

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FORTI-BURALI cav. prof. Cesare, insegnante nella R. accademia militare di artiglieria e genio. — A modificazione del precedente decreto ministeriale in data 30 aprile 1926, è collocato nel grado sesto, dal 1 aprile 1926, con lo stipendio annuo di L. 20,500, fermo restando il supplemento di servizio attivo di L. 5500 annue.

(*D. M.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 319).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

GIORDANA Carlo, primo ragioniere geometra. — Collocato fuori ruolo, a decorrere dal 15 giugno 1926 perchè messo a disposizione Ministero colonie, dal quale riceverà le competenze dovutegli.

(*D. M.* 16-6-11926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 38).

Tutti i decreti, reali e ministeriali riguardanti la carriera del primo ragioniere geometra del genio militare FERRARI Pietro sono rettificati come appresso: FERRARI-AGGRADI Pietro.

(*D. M.* 2-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 393).

A datare dal 16 aprile 1926 i sottonatati vice ragionieri geometri in prova sono nominati in ruolo, con riserva di anzianità, e collocati nel grado 11, con lo stipendio annuo di L. 7000 e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue salvo il migliore trattamento economico ad essi spettante, per il servizio militare prestato durante la guerra 1915-1918:

(*D. M.* 20-7-1926 - *egistrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 33).

SPOSETTI Cesare.
FRANCESCHI Ferruccio.
BARBAROSSA Michele.
LIA dott. Filippo.
RAMETTA Corrado.
PUPILLI Alberto.
FLAMINI Spartaco.
CASSINA Valerio.
BATTAGLIA Santo.
BARILLARO Vincenzo.
MASINI Dario.
TINTISONA Generoso.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

A datare dal 16 aprile 1926, i sottonotati vice ragionieri di artiglieria in prova sono nominati in ruolo, con riserva d'anzianità, e collocati nel grado 11, con lo stipendio annuo di L. 7000 e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue, salvo il migliore trattamento ad essi spettante pel servizio militare prestato durante la guerra 1915-1918:

(*D. M.* 20-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 33).

LANDRISCINA Antonio.
RANUCCI Giuseppe.
SINISI Francesco Paolo.
CASERTANO Francesco.
MANDARA Gaetano.
DE MARTINI Gian Giorgio.
DENARO Giuseppe.
ORLANDO dott. Michele.
GOLIA dott. Luigi.
BISIGNANI dott. Tonino Toselli.
MAZZA dot. Alfredo.
BRUNO Giuseppe.
CORRADI Luigi.
MONTEFIORI Paolo.
MASTELLONE Egidio.
CAVALLARO Giovanni.
PASTORELLO Vittorio.
PISANO dott. Giuseppe.
TARQUINIO Enrico.
SORACE Abramo.
VILLONE Arturo.
PILLETTERI Onofrio.
MESSINA Giuseppe.

LO PRESTI Vittorio, vice ragioniere di artiglieria, a disposizione del Ministero delle colonie. — E' ammesso al godimento dello stipendio di L. 8200 a decorrere dal 1 febbraio 1926.
(*Foglio d'ordine 24-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 22-7-1926 - reg. 12, foglio 312*).

I sottonotati vice ragionieri di artiglieria sono assegnati come appresso:

LANDRISCINA Antonio. — 27 campagna.
RANUCCI Giuseppe. — 7 pesante campale Terni.
SINISI Francesco Paolo. — Direzione artiglieria Taranto.
CASERTANO Francesco. — Sezione staccata laboratorio pirotecnico Capua.
MANDARA Gaetano. — Direzione artiglieria Messina.
DE MARTINI Gian Giorgio. — 1 montagna Torino.
DENARO Giuseppe. — 4 raggruppamento trasporti Bologna.
ORLANDO dott. Michele. — Sezione staccata Torre Annunziata.
GOLIA dott. Luigi. — Id. id. artiglieria Spezia.
BISIGNANI dott. Tonino Toselli. — Direzione artiglieria Trieste.
MAZZA dott. Alfredo. — 6 pesante campale Genova.
BRUNO Giuseppe. — Sezione esperienze artiglieria Ciriè.
CORRADI Luigi. — Direzione esperienze artiglieria Nettuno.
MONTEFIORI Paolo. — Arsenale R. Esercito Torino.
BIFFARELLA Salvatore. — 2 raggruppamento trasporti Milano.
MASTELLONE Egidio. — 8 id. id. Napoli.
CAVALLARO Giovanni. — Sezione staccata artiglieria Palermo.
PASTORELLO Vittorio. — 2 montagna Belluno.
PISANO dott. Giuseppe. — Sezione staccata arglieria Ozieri.
TARQUINIO Enrico. — 26 campagna Conegliano.
SORACE Abramo. — 23 id. Palmanova.
VILLONE Arturo. — Direzione artiglieria Taranto.
PILLITTERI Onofrio. — 10 pesante campale Palermo.
MESSINA Giuseppe. — 7 raggruppamento trasporti Roma.

I sottonotati vice ragionieri di artiglieria in prova sono assegnati come appresso:

PETRAROLI Lorenzo. — 5 pesante Verona.
SCALELLA Pasquale. — 3 montagna Bergamo.
DE DOMENICO Letterio. — 13 pesante campale Livorno.
MARCELLINO dott. Giuseppe. — Laboratorio pirotecnico R. E. Bologna.
MANCI Massimo. — 2 pesante Alessandria.
MORRONE Antonio. — 5 raggruppamento trasporti Trieste.

ALBANESE Achille, vice ragioniere direzione artiglieria R. Esercito Taranto. — Continua come sopra (sezione staccata artiglieria Ancona).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

A datare dal 16 aprile 1926, i sottonotati capitecnici aggiunti di artiglieria e genio in prova sono nominati in ruolo, con riserva di anzianità e collocati nel grado 11, con lo stipendio annuo di L. 7000 e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue, salvo il miglior trattamento ad essi spettante per il servizio militare prestato durante la guerra 1915-1918.
(*D. M. 20-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-7-1926 - registro 13, foglio 33*).

FORTE ing. Nicola.
CIACCIA ing. Ettore (dimissionario dal 1 giugno 1926).
SENEEN Michele.
CAVALLI Alfredo.
CICCONI Ercole.
POVERONI Luigi.
CIPRIANI Arturo.
BALDUCCI Raffaele.
PARIS Bruno.
PRESTANA Emanuele.

I sottonotati capitecnici aggiunti di artiglieria e genio sono assegnati come appresso (*Det. M.* 1-8-1926).

FORTE ing. Nicola.	Arsenale R. E. Napoli (sezione Torre Annunziata).
DE SENEEN Michele.	Sezione staccata artiglieria Spezia.
CAVALLI Alfredo.	Officina autom. Bologna.
CICCONI Ercole.	Direzione artiglieria Trieste.
POLVERONI Luigi.	Fabbrica d'armi R. E. Terni.
CIPRIANI Arturo.	Direzione artiglieria Venezia.
BALDUCCI Raffaele.	Id. id. Piacenza.
PARIS Bruno.	Officina artiglieria R. E. Piacenza.
PRESTANA Emanuele.	Sezione autonoma artiglieria La Maddalena.

DISEGNATORI TECNICI.

A datare dal 16 aprile 1926, il disegnatore tecnico aggiunto di artiglieria e genio in prova AMOROSO Pasquale è nominato in ruolo, con riserva di anzianità, e collocato nel grado 11° con lo stipendio annuo di L. 7000 e col supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue, salvo il migliore trattamento a lui spettante per il servizio militare prestato durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 20-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 33).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

Il decreto ministeriale in data 27 maggio 1926, è modificato per l'assistente aggiunto del genio militare GIOLITI Pietro, nel senso che egli è collocato a datare dal 1 luglio 1925, nel grado dodicesimo con lo stipendio annuo di L. 5600, con tre anni di anzianità nel primo periodo alla data 10 giugno 1926, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1400 annue.

(*D. M.* 2-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 396).

In applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 2 e 19 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, all'assistente aggiunto del genio militare LAMPERINI Biagio, oltre allo stipendio annuo di L. 5600 stabilito con l'articolo secondo del decreto ministeriale in data 27 maggio 1926, è concesso, a datare dal 1 gennaio 1926, l'annuo assegno di L. 920,40.

(*D. M.* 2-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 396).

In applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 2 e 19 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, all'assistente aggiunto del genio militare VAGNOZZI Renato oltre allo stipendio annuo di L. 5600 stabilito con l'articolo secondo del decreto ministeriale in data 27 maggio 1926, è concesso, a datare dal 1 gennaio 1926, l'annuo assegno di L. 1320,40.

(*D. M.* 2-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 396).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

I sottonotati impiegati delle amministrazioni militari sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato e con la decorrenza rispettivamente specificata, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305 e dell'art. 5 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843.

(*Foglio d'ordine* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926, *reg.* 13, *foglio* 20).

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
		PRIMI ARCHIVISTI.	
SALVATORI Francesco	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARAVELLO Ermenegildo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
TERAMO Edoardo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARATI Carlo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
PITTI Maurizio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PERRA Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DA ROS Antonio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARCONI Enrico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
TRONATI Famiano	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MAZZOTTI Giuseppe	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CASTELLI Silvio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CABIATI Domenico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BARONI Vincenzo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BARONE Gaetano	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BAZZANO Ottorino	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SPORTOLETTI Nicola	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SORDELLO Ottavio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GIULIETTI Nicola	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MELGRADI Ippolito	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DE NICOLA Antonio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BALOCCO Carlo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
COSCIA Maggiorino	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MALADORNO Giacomo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
POLI Romolo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FRAGOLA Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARLETTI Daniele	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MALERBA Carlo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VACCARI Enea	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
RAMIREZ Attilio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PONTIERI Antonio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PALLADINI Umberto	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SANNA Salvatore	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MIELE Alfredo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PERUZZI Francesco	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MORTARA Calimerio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BELLANDI Amato	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARLONI Riccardo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VILLANI Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ZINI Ettore	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
D'ONOFRIO Serafino	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MUSCARELLO Orazio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BALBIS Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DAMIAN Enrico	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
AMBROSANI Pasquale	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
D'ATRI Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SENESE Salvatore	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PINI Umberto	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ZAMBRUNO Celeste	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MUSO Eustachio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MASI Nunzio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BUSCHI Ettore	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MAZZINI Felice	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BRUNI Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
IOTTI Virginio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DOGLIOLI Agostino	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LEVINI Cesare	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MASONE Leonardo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
D'ALESSANDRO Martinangelo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GAGGIOTTI Antonio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MAZZINI Ugo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
AGAMBEN Arnaldo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DE SCIPIO Camillo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MAGNANI Giovanni	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VECCIA Bartolomeo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CHIODI Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DIAZZI Carlo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LAGAMBA Diomiro	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BALLARINI Umberto	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MEDEA Cesare	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VITTIGLIO Ernesto	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ATTANASIO Orazio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BORGE Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VILLONI Domenico	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
TANZELLA Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CINTI Alfredo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
JUCCI Omero	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
NERI Dante	11,600	14 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
VALPIANI Domenico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FORINA Michele	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CACIA Letterio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LINGUA Sebastiano	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARCHIO Giammaria	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LIVERANI Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
RIVOLA Domenico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VIALE Amalio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
POSTIGLIONE Eugenio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SECHI Sebastiano	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
STRATA Edoardo	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
BASSO Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MUZZI Stefano	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FONTANA Beniamino	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SPAGNESI Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PORTERA Liborio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FEDERICO Epifanio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
D'AMBROSIO Gioacchino	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MOTTOLA Nicola	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LATTUGA Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ALBIZZI Guido	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARTINI Federico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CUCCA Giovanni	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DELLA CORTE Gustavo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DORIA D'AVVOCATI Domenico	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
POLIDORI Umberto	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARACCIOLO Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GIGANTI Domenico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GARESIO Antonio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GUGLIERI Antonio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MANNA Raffaele	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
LONGO Gaetano	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
RAPINESE Alessandro	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
PALLESI Amedeo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VALENTI Ferruccio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CATTALANI Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CIOCCIO Raffaele	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ARDIZZONE Salvatore	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GAROFOLI Alesio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
RINALDI Pio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GRANGE Achille	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BARBIERI Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PANINI Mario	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CESIO Angelo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CAMERLENGHI Attilio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ROBERTAZZI Alfonso	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MINARDI Ireneo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BOSIO Giovanni	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LA FERLITA Gioacchino	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DOSIO Edoardo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARDINI Ettore	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARDELLINO Carlo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CAPPABIANCA Ferdinando	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SANTI Pietro	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CASORZO Carlo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GARAU Pietro	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FAGIOLI Enrico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MASIA Pietro	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ALETTO Domenico	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SASSARO Giov. Battista	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
NORI Pietro	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
OMAGGIO Antolio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VIVIANI Adriano	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DAVINO Nicola	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BATTAGLINO Felice	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BELLINO Arcangelo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DENTE Eduardo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CANEVA Lorenzo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GRAZIOLI Dante	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MANNINO Giuseppe	11,600	23 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
DI PAOLO Filippo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PALMIERI Luigi	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
NEGRI Renato	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BRUINI Lorenzo	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARCHISIO Alessandro	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARCHESINI Eugenio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
IVALDI Carlo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MAGGIOLI Emilio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DE GRANDIS Giuseppe	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BARTOLI Vincenzo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MORITTO Antonio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CARIZZI Giuseppe	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
RONCA Gaetano	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CANCIANI Lorenzo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SORIANO Nicola	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FACCHINI Gian Paolo	10,800		

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
BORZELLI Domenicantonio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PRESTIFILIPPO Mariano	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GUATTERI Raffaele	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CANTARONE Alfredo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
ZANARDI Pirro	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FACCIO Adalgisio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
STANGHELLINI Giacomo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
GIULIANO Francesco	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FERONE Pasquale	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
CAUVIN Zeffirino	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BORGIA Eduardo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SALERNO Gennaro	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
NASI Antonio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FUSCO Antonio	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
TIRABOSCHI Alfredo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PUXEDDU Raffaele	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PROVERBIO Edoardo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FABRIS Giuseppe	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PEPERE Ernesto	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PAMPANELLI Luigi	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ELMI Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BORTOLOTTI Stefano	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
COMINCINI Giov. Battista	11,600	12 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
FALDELLONI Francesco	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SAMPO Bartolomeo	10,800	21 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
COCCHI Alessandro	11,600	15 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
CALDERONI Enrico	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GOBBI Federico	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LUCHESE Tommaso	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FREDA Giovanni	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BERGAMIN Giovanni	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BERTOLLI Giuseppe	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
IANNONE Francesco	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MUNDANU Sebastiano	10,800	16 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
GIBILISCO Paolo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BRUNI Ignazio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PICCHI Vittorio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARTORANA Benedetto	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ROSITANI Vincenzo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VENTURI Augusto	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CERCHI Luigi	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GIGLIO Filippo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
SPAGNA Arturo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MANDRUZZATO Arturo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BARDESONO Antonio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MINICHELLI Michele	10,800	23 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
BOELLA Ulisse	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MEOLI Sabino	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CALABRO' Antonio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VITACOLONNA Mardocheo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PICCO Serafino	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DE PAOLI Antonio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SANGUINETTI Pietro	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
SANDRI Abner	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BASAGLIA Numa	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DEGIOVANNI Vincenzo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MORELLI Nazzareno	10,800	23 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
FIGHERA Matteo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VISSVLI Antonio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ALDI Francesco	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARZUTTINI CAIROLI Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
EUSEBIONE Francesco Eugenio	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
TERRANOVA Giacomo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GIORDANO Arnoldo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
POLITO Raffaele	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PRISSA Giuseppe	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BARDELLONI Antonio	11,600	26 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
BUENASCHI Luigi	11,600	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LONGO Angelo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CAPORUSCIO Marcello	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CERIBELLA Arturo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BOSINCO Salvatore	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BONVINI Domenico	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ASCANELLI Gaetano	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
AMATO Luigi	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
NALDI Domenico	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
LOTTI Roberto	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
NAZARI Carlo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ALESSO Mario	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
BUSCEMI Antonino	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MOTTURA Pio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SANTODIROCCO Giovannantonio	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VIGNAROLI Polluce	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
FARABI Luigi	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DORIA Giacomo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
RUTILI Sante	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ZURLA Carlo	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CROSTELLI Paolo	10,100	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ROSA Giuseppe	10,100	7 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
FUSCO Roberto	10,100	12 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
PONTILLO Romualdo	10,100	6 novembre 1925.	1 gennaio 1926.
BRENCI Riccardo	10,100	10 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
TUCCI Adolfo	10,100	30 novembre 1925.	1 novembre 1925.
NATALI Arnaldo	10,800	15 ottobre 1925.	1 agosto 1925.
MANFERRARI Umberto	11,600	30 luglio 1925.	1 luglio 1925.
PENNACINO Giorgio	10,800	30 giugno 1925.	1 dicembre 1925
PITTONI Giov. Battista	10,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
PAURICI Giuseppe	10,100	1 dicembre 1925.	1 ottobre 1925.
GARELLO Simone	10,100	29 settembre 1925.	1 dicembre 1925.
RIZZO Salvatore	10,800	12 novembre 1925.	1 dicembre 1925.
APPIANI Luigi	10,100	1 dicembre 1925.	1 settembre 1925
TEPPA Lorenzo	11,600	25 agosto 1925.	
MARANO Giuseppe			

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
ARCHIVISTI.			
MAFFEI Attilio	9,500	2; novembre 1925	1 dicembre 1925.
ROMANO Francesco	9,500	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GASPARINI Nicola	9,500	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
ANDREINI Giacinto	9,500	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GARELLA Antonio	9,500	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
TARDITI Giovanni	9,500	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
PALMA Pasquale	9,500	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
CATANZARO Michele	9,500	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
BENEVENTO Michelino	9,500	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
CERUTTI Antonio	9,500	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
FORTE Enrico	9,500	19 agosto 1925	1 settembre 1925
PACINI Giovanni	8,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SCHIAVI Michele	8,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CECIO Salvatore	8,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
ADABBO Giovanni	8,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925.
MIGLIORI Delfo	8,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1 25
TETI Achille	8,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1025
MALPEZZI Ugo	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
DE LONGIS Vincenzo	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
DE SANTIS Gennaro	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MAMBELLI Pasquino	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
BIANCHINI Umberto	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GRANITI Luigi	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
GARUTI Francesco	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CECCA Gabriele	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
PETRILLO Angelo	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
CASOLARI Antonio	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
COTOGNO Francesco	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MARENCO Guido	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
SALVIETTI Alberto	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
ROMEO Fortunato	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
MANGANO Giovanni	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
LARESE DEPRATA Attilio	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 192
ANTONINI Arturo	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925
SALVIATI Igino	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1025.
SCORPIONI Valeriano	8,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1025
MORLEO Francesco	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
VASQUES Vincenzo	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
AGOSTINI Giuseppe	8,800	1 dicembre 1925.	1 dicembre 1925.
MORONI Eugenio	8,800	27 agosto 1925	1 settembre 1925
SPORTOLETTI Abramo	9,500	1 luglio 1925	1 luglio 1925.
APPLICATI			
CANDRINI Luigi	7,000	6 dicembre 1925	1 gennaio 1926.
MIRIZZI Vito	7,000	29 dicembre 1925	1 gennaio 1926.
VOLPI Antonio	7,000	15 novembre 1925	1 dicembre 1925
ALBERTI Attilio	6,600	5 dicembre 1925	1 dicembre 1925.

CUTINELLI Pietro, primo archivista ufficio fortificazioni Napoli (ufficio stralcio Catanzaro). — Trasferito sezione commissariato Catanzaro. (*Det. M.* 1-8-1926).

FUSCO Biagio, primo archivista ufficio fortificazioni Napoli. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 1-8-1926).

SOMMELLA Pasquale, primo archivista ufficio fortificazioni Napoli. — Trasferito direzione commissariato Napoli. (*Det. M.* 1-8-1926).

FAGNOLA Italo, primo archivista ufficio fortificazioni Napoli. — Trasferito direzione artiglieria Napoli. (*Det. M.* 1-8-1926).

TESTAVERDE cav. Giuseppe, primo archivista ufficio stralcio sezione genio Genova. — Trasferito ospedale militare Genova. (*Det. M.* 1-8-1926).

MARZUTTINI Cairoli Giuseppe, primo archivista distretto Udine. — Cessa di essere destinato all'ufficio leva di Udine. (*Det. M.* 1-8-1926).

I sottonotati archivisti delle amministrazioni militari sono promossi, con riserva di anzianità relativa, primi archivisti, e collocati nel grado 10° a decorrere dalle date rispettivamente specificate, con lo stipendio di L. 9500 e l'indennità di servizio attivo di L. 2100: (*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 21).

Cognome e nome	Data di promozione	Decorrenza degli assegni
GERARDI Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PETRANIA Attilio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ALLEGRINI Alessandro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MORINI Cesare.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
NICOLETTA Lodovico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MAURO Nicola.	2 novembre 1925	1 dicembre 1925
CASTAGNACCI Guido.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FALERI Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PETRINI Ario.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GUELMI Silvino.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PANCALDI Amleto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
COTOGNO Oreste.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MICALLEF Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LUONGO Nicola.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MARTIGNONE Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FERRARI Arrigo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ABBATE Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SOTTERO Angelo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CHIAVARINO Pietro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MORETTI Giacomo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BERNI Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PES Salvatore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GAGLIO Pietro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DE MARIA Arturo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FORLANI Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ARMENTANO Roberto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MARAZIO Marzio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PERLATI Carlo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GATTESCHI Adolfo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VENTURINI Tommaso.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PONTIERI Gabriele.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BIAGIONI Aracrio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PALUMBO Eduardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
IARIA Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LO BIANCO Salvatore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BARBIERI Celso.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VERSO Gaetano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

Cognome e nome	Data di promozione	Decorrenza degli assegni
RONSISVALLE Girolamo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DI FEO Alfonso.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SANTRONI Alfonso.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TANA Sebastiano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MONTALTO Gaetano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GUGLIELMI Clemente.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MANDANICI Giacomo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MIGLIAVACCA Bernardo	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DE GREGORIO Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GAGLIOTI Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LAGORIO Pasquale.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GIRLANDO Vincenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GROSSI Vico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BRUNETTI Michele.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MUTOLO Salvatore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
EMILIOZZI Cesare.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PINETTI Ferdinando.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PALMERI Vincenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CORALLO G. Battista.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VALERIO G. Battista.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FRANCHINI Adolfo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RODIA Cosimo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PIAZZA Oliviero.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CRESPI Stefano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ROSSI Guido.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LUMINI Cesare.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
NOSTRO Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FABRONI Renato.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DE MICHIELI Guglielmo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CIRILLI Armando.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GIANNATTASIO Donato.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TERRANA Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CATALANO Tito.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SIMONI Dante.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BUCCI Riccardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BERTOZZI Guglielmo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MASSARINO Secondino.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
INZOLIA Pietro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SCOPELLITI Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
NANIA Gaetano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PRANDI Vittorio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TRIGONA Salvatore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BOSINCO Ferdinando.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
APRILE Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PRENCIPE Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SOLINAS Efisio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MIGLIORINO Salvatore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
COPPI Ercole.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MAROTTA Oreste.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SARTA Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SERRA Battista.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PEYLA Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TROIANI Leucio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SOTTOMANI Carlo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PERALTI Ferdinando .	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

Cognome e nome	Data di promozione	Decorrenza degli assegni
ZIZZA Gaetano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BIONDI Ferdinando.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
COLELLA Ludovico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CENDALI Germano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
NAPOLI Enrico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CASTRACANE Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CRISCUOLO Alfonso.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BOCCARDO Severo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SETTANNI Costantino.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GRECO Oreste.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MONTEBOVI Alberto.	1 dicembre 1924	1 dicembre 1924
SAPONARO Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DE IULIIS Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TRASI Enrico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BOSCHI Ferdinando.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MENNA Vincenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LOBAGNO Armando.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GRANDI Ettore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PASQUA Domenico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CAPODIFERRO Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SARACCO Lorenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ARRIGOTTI Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PUGLIARO Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PAVONI Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TESELLI Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BRAMANTE Vincenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MARCELLINO Urbano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FUNGHI Ottorino.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PIERANTONI Umberto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MORETTINI Arturo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GIANCONTI Amedeo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MONACO Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VELLUCCI Marciano.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PRIMA Marcantonio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LORENZETTI Lelio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PETRAGNANI Nicola.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FAVET Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CHITI Ferruccio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MAZZITELLI Oscar.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MUZI Alfonso.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GIULIANI Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TARANTINO Onofrio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CARCIOTTO Pasquale.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DE SIMONI Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MILAZZO Achille.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BARDI Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FRADELLONI Enrico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GAETANO Emilio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TRANI Vincenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DESIDERI Guido.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MONTAGNANI Emilio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ONOFRI Ariberto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PASINI Aldo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MANNI Aldo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VANDINI Alberto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

Cognome e nome	Data di promozione	Decorrenza degli assegni
BULTRINI Rodolfo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PETRACCARO Pietro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GAGLIARINI Arturo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LO MENZO Nunzio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MAUTI Pietro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LO CONTE Gerardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CAMPISE Amodeo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LO VASTO Andrea.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GUARINO Luigi.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CENTO Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SIENA Michele.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LAZZARI Agenore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DEPLANO Antonio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CICERCHIA Roberto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SUTERA-SARDO Antonio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PAESANI Gioacchino.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PISANELLI Alfonso Gerardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CALVAGNO Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LO MONACO Luigi.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BUONARROTI Berardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DE GENNARO Federico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MAURO Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ROSSI Luigi.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SCARPATO Angelo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
STELLATO Guglielmo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ORRU Antonio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BIANCHETTI Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FARINA Ottavio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PETRONIO Alfio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DEJOMA Michele.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
XELLA Eginardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ARDIZZONE Michele.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CARTA Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SETTEMBRE Pietro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FIONI Alberto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
D'AVANZO Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GUARNIERI Nicola.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MALTESE Carmelo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FABBRINI Lorenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
OLIVIERI Attilio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DURANTE Armando.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ANDREOLI Enrico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LENA Francesco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GIGLI Antonio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
AGONE Silvestro.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CAPPUCCILLI Edoardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TOCCHINI Giulio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MAZZONI Ercole.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CAPACCIO Emilio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FERRANNINI Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GRILLI Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ANDRIANI DE VITO Vincenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FARELLI Attilio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MONTANINO Elia.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GENTILI Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

Cognome e nome	Data di promozione	Decorrenza degli assegni
ROMANO Raffaele.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VIOLA Salvatore.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BERGAMINO Eduardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CICCHITTI Giustino.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FIORI Alfredo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MAURIGI Nicola.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
NICASTRO Carlo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LANZA Giovanni.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VIETRI Vincenzo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RICCIOTTI Antonio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CHELO Eugenio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FIORI Cesare.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CONTI Gino.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
REINA Vincenzo.	21 novembre 1925	1 dicembre 1925
MARINO Nicolò.	20 dicembre 1925	1 gennaio 1926
RISO Beniamino.	3 novembre 1925	1 dicembre 1925
ARCELLA Fortunato.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

L'archivista delle amministrazioni militari TUCCI cav. Ferdinando, è collocato nel grado 11°, a datare dal 1 dicembre 1923, con lo stipendio di L. 9500, l'assegno personale di L. 2280 e l'indennità di servizio attivo di L. 500 fino al 1 aprile 1925 e di L. 1700 dal 1 aprile 1925 in poi.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926, *registro* 12, *foglio* 318).

I decretit ministeriali, 13 dicembre 1923, n. 4089, e 6 maggio 1925, n. 7316, sono modificati nel senso che l'archivista DAMIANI, deve precedere, nei decreti stessi, il pari grado *Cappellari* Vittorio.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 394).

DE ANTONELLIS Giuseppe, archivista ufficio fortificazioni Napoli. — Trasferito 31 fanteria.

(*Det. M.* 1-8-1926).

I seguenti sotufficiali del R. Esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari, con lo stipendio annuo di L. 5600, il supplemento di servizio attivo di L. 1400, l'assegno personale e la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 397).

Casato e nome	Assegno personale	Destinazione
COCOMILE Luigi	1100	Officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio.
GESU' Francesco	1100	Direzione commissariato Bari.
MARICA Ettore	700	Distretto Cagliari.
MARSALA Salvatore	700	10 bersaglieri.
MESSINA Michele	—	Ufficio d'amministrazione di personali militari vari (comandato Ministero guerra).
CALCIATI Giuseppe	700	Comando artiglieria Milano.
TINAZZI Andrea	200	Distretto Verona.

TRANCHINA Francesco, applicato tdistretto Palermo, in aspettativa per infermità, per la durata di quattro mesi, dal 1 febbraio 1926. — Richiamato in servizio dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 395).

MARGARITA Francesco, applicato ufficio fortificazioni Napoli. — Trasferito direzione commissariato Napoli.

(*Det. M.* 1-8-1926).

I sottoindicati alunni d'ordine del ruolo transitorio dei minorati di guerra sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato e con la decorrenza rispettivamente specificata, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395:

(*Foglio d'ordine* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *reg.* 13, *foglio* 23).

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
TESINI Emilio	5200	23 novembre 1925	1 dicembre 1925
NOTARLOBERTI Nicola	5200	6 novembre 1925	1 dicembre 1925
SONGIA Giuseppe	5200	18 novembre 1925	1 dicembre 1925
BONSIGNORE Giuseppe	5600	9 ottobre 1925	1 novembre 1925
DEL NEGRO Marco	5600	11 ottobre 1925	1 novembre 1925
REBURATI Federico	5200	26 ottobre 1925	1 novembre 1925
BANDERALI Giovanni	5200	14 novembre 1925	1 dicembre 1925
MILANESI Gaetano	5600	12 dicembre 1925	1 gennaio 1926
CANALE Galileo	5600	6 gennaio 1926	1 febbraio 1926
SCIACCA Vito	5600	27 marzo 1926	1 aprile 1926
GRANO Gaetano	5200	13 marzo 1926	1 aprile 1926
CECCARELLI Narciso	5200	15 febbraio 1926	1 marzo 1926
BUTTI Alessandro	5600	19 gennaio 1926	1 febbraio 1926
FRISONE Riccardo	5600	28 dicembre 1925	1 gennaio 1926
SOLAS Ugo Guido	5600	9 ottobre 1925	1 novembre 1925
ROSSI Pietro	5600	9 marzo 1926	1 aprile 1926
SIMEONE Giuseppe	5600	9 marzo 1926	1 aprile 1926
DI MARCO Alessandro	5600	25 dicembre 1925	1 gennaio 1926
D'AQUINO Giovanni	5600	5 ottobre 1925	1 novembre 1925
STOCCHI Fabio	5600	28 marzo 1926	1 aprile 1926
MAGNANI Bartolomeo	5600	19 febbraio 1926	1 marzo 1926
FALCONE Giuseppe	5600	11 gennaio 1926	1 febbraio 1926
BALZOTTI Enrico	5600	24 ottobre 1925	1 novembre 1925
MARCHI David	5200	22 marzo 1926	1 aprile 1926
CARPENTIERI Giovanni	5600	19 febbraio 1926	1 marzo 1926
COVA Giuseppe	5600	1 febbraio 1926	1 febbraio 1926
POVERO Giuseppe	5200	20 dicembre 1925	1 gennaio 1926
BARBIERI Francesco	5600	28 febbraio 1926	1 marzo 1926
PLATONE Francesco	5200	8 marzo 1926	1 aprile 1926
GRANDI Giuseppe	5200	12 marzo 1926	1 aprile 1926
GANDINI Rinaldo	5200	22 febbraio 1926	marzo 1926
FRESIA Alfredo	5200	2 ottobre 1925	1 novembre 1925
AMIANTI Antonio	5200	18 marzo 1926	1 aprile 1926
SACCANI Adolfo	5600	29 gennaio 1926	1 febbraio 1926
COSTELLA Luigi	5200	5 marzo 1926	1 aprile 1926
PURICELLI Angelo	5200	13 ottobre 1925	1 novembre 1925
MARCHETTI Pietro	5600	17 marzo 1926	1 aprile 1926
DONELLI Adolfo	5600	18 ottobre 1925	1 novembre 1925
FALCONE Alessandro	5600	18 gennaio 1926	1 febbraio 1926
PIACENTINO Gaspare	5600	14 febbraio 1926	1 marzo 1926

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

MARTINEZ Adolfo, ufficiale d'ordine principale 4 bersaglieri. — Collocato d'ufficio in aspettativa per infermità, per la durata di sei mesi, dal 1 giugno 1926, con l'assegno annuo di L. 5490, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 242).

I sottonotati impiegati dei magazzini militari sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato e con la decorrenza rispettivamente specificata, in applicazione dell'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e dell'art. 5 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843.
(*Foglio d'ordine* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *reg.* 12, *foglio* 388).

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
POZZA Domenico	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MONTALDO Giorgio	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ZUCCHI Pietro	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MORO Giuseppe	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BOTTICELLI Federico	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GIAFORMA Gaspare	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CUSUMANO Saverio	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FRANCIONE Giustino	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BEZZI Pietro	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PERUZZI Giulio	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RICCARDI Ermenegildo	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BURIANI Antonio	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CHEMIN Giusto	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MADERNA Luigi	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GAZ Ugo	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TESTORE Pietro	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MINACAPELLI Giuseppe	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SALERNO Giovanni	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LIGUORI Giuseppe	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BLENGINO Luigi	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FAIETA Raffaele	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DONATO Enrico	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CHIARIA Oreste	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LUSARDI Alfredo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
AMERO Arcangelo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CORBELLINI Decimo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DAZZO Giuseppe	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ALAIS Carlo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MARTUCCI Tancredi	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DESANA Rocco	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TRAVERSA Guidotto	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DELFRATE Francesco	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TONDO Gio. Battista	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SOMENZARI Alfredo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ZOLLI Pietro	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MANDINI Silvestro	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SERPIERI Ettore	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PINO Melchiorre	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MONTALTI Luigi	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CERIANA Vincenzo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RANDACCIO Vincenzo	11,600	5 novembre 1925	1 dicembre 1925
FORMATO Alfonso	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FISSORE Vincenzo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VERZOLA Giulio	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BASTIDA Guglielmo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CECCHERINI Umberto	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TUCCI Nicola	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
ALFANO Vincenzo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BRESCIA Luigi	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PIU Armando	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FLECCHIA Domenico	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PIA Domenico	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
AVANCINI Avancino	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PROCOPIO Federico	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
POLLI Achille	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CAMBONI BULUGGIU Antonio	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MASINI Leopoldo	10,800	23 marzo 1924	1 aprile 1924
GENNARO Carlo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FREZZOTTI Francesco	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SCIVETTI Michele	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RAPPARELLI Augusto	10,800	2 novembre 1925	1 dicembre 1925
MINALE Gennaro	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DELLAGRISA Giacomo	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CASILLI Primiano	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BERGAMINI Ferdinando	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LEONE Liberatore	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LEONARDI Salvatore	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MURA Luigi	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
NASCIA Michele	11,600	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CAMEDDA Salvatore	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ABBELE Domenico	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GONNELLI Giuseppe	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CORRENTE Antonio	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RAZZANO Carlo	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CASALI Andrea	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CUSTER Icilio	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DE CICCO Francesco	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
VALENTI Archimede	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
RUVOLO Antonino	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ESPOSITO Enrico	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MOCCIOLA Vito	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MISIROCCHI Celso	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BERTOLA Pietro,	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BERTANI Emilio	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GARITTA Clemente	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MOMBELLARDI Giuseppe	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
IMPERI Giovanni	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LATALARDO Giulio	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GOLFARELLI Giovanni	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
DI CAPUA Ferdinando	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CODA Pasquale	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SFERRAGATTA Costantino	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MINGHELLI Dino	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ACQUAVIVA Pietro	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
LANA Francesco	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
TAGGI Gaetano	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
NAVARRU Angelino	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
PROTANO Michele	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
FENGHE Francesco	10,100	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SUTTER Filippo	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ORSINI Francesco	10,800	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BULLIO Giuseppe	10,800	5 settembre 1925	1 ottobre 1925

Cognome e nome	Stipendio	Data di maturazione del periodo	Decorrenza
		PRIMI UFFICIALI D'ORDINE.	
VENETOZZI Alessandro	9,500	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
ROCCATI Ferruccio	9,500	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SAUCHELLI Edoardo	8,800	19 luglio 1924	1 agosto 1924
CINTI Amedeo	8,800	21 dicembre 1925	1 gennaio 1926
		UFFICIALI D'ORDINE.	
ALONGI Antonio	7,000	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MICOZZI Giovanni	6,200	21 novembre 1925	1 dicembre 1925
URSO Stefano	6,600	29 novembre 1925	1 ottobre 1925
ZANCHERI Giuseppe	7,000	8 aprile 1925	1 maggio 1925
PEDRAZZI Francesco	7000	19 ottobre 1925	1 novembre 1925

FIORITO Carmelo, ufficiale d'ordine principale 12 reggimento artiglieria campagna. — Trasferito 8 raggruppamento genio. (*Det. M.* 1-8-1926).

I sottonotati primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari sono promossi, con riserva di anzianità relativa, ufficiali d'ordine principali, e collocati nel grado 10° a decorrere dalle date rispettivamente indicate, con lo stipendio di L. 9500 e l'indennità di servizio attivo di L. 2100:

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 22)

Cognome e nome	Data di promozione	Decorrenza degli assegni
GIAMPAOLO Romeo.	1 dicembre 1924	1 dicembre 1924
SORGETTI Pasquale.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SERI Odoardo.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
BISCARDI Silvio.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
MARANA Domenico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SIMILI Umberto.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
CAU Antioco.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SCAGLIOTTI Mario.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
SALERNO Enrico.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925
GIRONDA Giuseppe.	1 dicembre 1925	1 dicembre 1925

GALLIERA Galeno, ufficiale d'ordine 57 fanteria. — Collocato d'ufficio in aspettativa per infermità, per la durata di un anno, dal 1 giugno 1926, con l'assegno annuo di L. 3600, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 243)

LI PUMA Ignanzio, ufficiale d'ordine principale 10 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di due mesi, dal 1 giugno 1926, con l'assegno annuo di L. 5050, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 244)

PAPALEO Dante, ufficiale d'ordine 7 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di cinque mesi, dal 1 luglio 1926, con l'assegno annuo di L. 3300, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 20-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 245)

L'ufficiale d'ordine dei magazzini militari FALZONE Salvatore è ammesso ai seguenti stipendi, a decorrere dalle date rispettivamente specificate: L. 5800 dal 1 ottobre 1923 e L. 6200 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 21-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1924 - *registro* 12, *foglio* 313)

FIORENTINO Giuseppe, ufficiale d'ordine reggimento cavalleggeri di Alessandria. — Trasferito ospedale militare principale Firenze. (*Det. M.* 1-8-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

IMBRICO cav. Ulrico, colonnello comando divisione militare Perugia. — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 8 febbraio 1925, relativo al collocamento in posizione di servizio ausiliario dell'ufficiale.

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 248).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

DONALISIO BERETTA cav. Valfredo, tenente colonnello (ora defunto) divisione militare Milano. — E' confermato nella posizione medesima per gli effetti, a decorrere dal 1 aprile 1925, del trattamento previsto per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio permanente dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1569 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 157).

Il comando della divisione richiederà agli aventi causa dell'ufficiale la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato risiedeva.

Il comando del deto distretto, appena ricevuto tali documenti, provvederà a pagare agli eredi dell'ufficiale stesso, nei modi prescritti, gli assegni personali che gli sarebbero spettati a norma dell'art. 6 del succitato R. decreto.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

COLONNELLI.

VACCARI cav. Oreste, colonnello amministrazione, direzione commissariato Bologna. — Richiamato in servizio temporaneo dal 1 aprile 1926 presso l'ufficio O. S. C. G.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-6-1926 - *registro* 10, *foglio* 200).

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

FIORENTINO cav. Antonino, maggiore amministrazione, direzione commissariato Napoli. — Dispensa 30 *bollettino ufficiale* anno 1926, pag. 1872, il richiamo in servizio deve intendersi avvenuto dal 18 gennaio 1920 anzichè dal 15 dicembre 1923.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

GALASTRI Aldo di Alfonso, capitano complemento, nato il 30 ottobre 1894, distretto Firenze. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

(*Det. M.* 1-8-1926).

I sotto elencati capitani di complemento sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto:

(*Det. M.* 1-8-1926).

DAGA Pietro Carlo di Luigi, nato il 20 maggio 1893, distretto Genova.

MAGHERI Cesare di Silverio, id. il 15 gennaio 1878, id. Roma.

DE CESARE Mariano di Domenico, nato il 13 settembre 1893, distretto Firenze.

SCORDIA Francesco di Giuseppe, id. il 1 gennaio 1884, id. Siracusa.

MASSA Achille di Traiano, nato il 25 novembre 1894, distretto Roma.
BARUCCI Cesare di Sante, id. il 1 febbraio 1892, id. Siena.
LUPI Lionello di Giovani, nato il 27 ottobre 1887, distretto Roma.
GAVEGLIA Eduardo di Gabriele, id. il 27 ottobre 1890, id. Belluno.

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento cessano di essere inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926)

GIOVANNELLI Domenico di Clemente nato il 10 giugno 1893, distrettoo Roma.
DE RENSIS Giuseppe di Michele, id. il 13 gennaio 1894, id Campobasso.
MARASCO Eugenio di Luigi, id. il 13 novemvembre 1881, id. Napoli.
PUTTI Mario di Pietro, nato il 7 giugno 18[illegible], distretto Catania.
DAL DOSSO Arturo di Tito, id. il 1 marzo 1896, id. Verona.

I sotto elencatti tenenti di complemento sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926)

LANDOLINA Salvatore di Francesco Paolo, nato il 10 aprile 1891, distretto Milano.
BAIOCCHI Ezio di Ildebrando, id. il 2 ottobre 1895, id. Genova.
BISO Silvio di Giuseppe, id. il 2 giugno 1899, id. Genova.
FARAGLIA Giuseppe di Paolo, id. il 12 gennaio 1880, id. Sulmona.
FANTOLI Edoardo di Ugo, id. il 21 maggio 1895, id. Genova.
BOLDRINI Vincenzo di Felice Eugenio, id. il 16 gennaio 1880, id. Roma.
ZAMPOLI Giuseppe di Antonio, nato il 26 aprile 1887, distretto Ferrara.
BARBIERI Armando di Giuseppe, id. il 25 febbraio 1896, id. Ferrara.
DOGLIANI Umberto di Domenico, id. il 27 aprile 1894, id. Venezia.
GELLI Silvio di Antonio, id. il 22 marzo 1888, id. Livorno.
GALLO Alfonso di Nicolò, id. il 10 novembre 1882, id. Girgenti.

I sotto elencatti tenenti di complemento sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926)

CONTI Ferdinando di Paolo, nato il 25 febbraio 1891, distretto Palermo.
VILLANI Gaetano di Luigi, id. il 1 marzo 1895, id. Treviso.
COLLURA MELCHIORRE di Giuseppe, id. il 10 setembre 1888, id. Trieste.
RENZI Giuseppe di N. N., id. il 22 febbraio 1897, id. Trieste.
MASSERA Tullio di Domenico, id. il 12 luglio 1893, id. Treviso.
GIUCASTRO Giuseppe di Sebastiano, id. il 26 gennaio 1803, id. Catania.
BRANCATO Angelo di Francesco, nato il 17 gennaio 1893, distretto Catania.
GALEOTTI Antonio di Fortunatto, id. il 25 gennaio 1809, id. Catania.
MESSORE Lorenzo di Gaetano, id. il 3 agostot 1890, id. Catania.
MURER Antonio di Pietro, id. il 3 dicembre 1895, id. Padova.
CUMINITI Filippo di Angelo, id. il 2 marzo 1893, id. Reggio Calabria.

I sotto elencatti tenenti di complemento sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926)

MAISANO Domenico di Leone, nato il 14 ottobre 1892, distretto Reggio Calabria.
BENINGNENTI Vincenzo di Melchiorre, id. il 10 ottobre 1893, id. Napoli.
GIACALONE Giuseppe di Vincenzo, id. il 4 febbraio 1890, id. Udine.
STANZIANI Pasquale di Enrico, id. il 21 giugno, 1892, id. Napoli.
MONARCA Leoni di Sergio, nato il 3 ottobre 1898, distretto Roma.
LISSI Ferruccio di Carlo, id. il 28 luglio 1895, id. di Como.
SCORZA Ferdinando di Giacinto, id. il 17 luglio 1898, id. Catanzaro.
GALLUPPI Amedeo di Donato, id. il 2 ottobre 1887, id. Napoli.

MARASCO Michele di Vincenzo, nato il 25 maggio 1889, distretto Napoli.
MANZINI Angelo di Vittorio, id. il 30 settembre 1891, id. Milano.
MANZINI Alberto di Giovanni, nato il 29 maggio 1895, distretto Ravenna.
FIORIO Arturo di Antonio, id. l'11 marzo 1895, id. Verona.

MUZI Concezio, tenente distretto Napoli. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 22 giugno 1926. (*Det. M.* 1-8-1926).

SOTTOTENENTI.

NARDONE Matteo di Bernardo, sergente allievo ufficiale proveniente dagli allievi del collegio militare di Napoli. — E' nominato sottotenente di complemento, nell'arma di fanteria e destinato a prestare tre mesi di servizio di prima nomina al reparto carri armati, al comando del quale dovrà presentarsi il mattino del 16 agosto 1926.

Al termine del servizio di prima nomina verrà assunto in forza dal distretto militare di Napoli, nelle cui giurisdizione ha dichiarato di eleggere la propria residenza.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 85).

I seguenti sottotenenti di complemento cessano di essere inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926).

NAVARRA Giulio di Gaetano, nato il 27 agosto 1881, distretto Messina.
MARESCA Cosimo di Antonino, id. il 27 marzo 1884, id. Messina.
VIOLO Francescantonio di Paolino, id. il 16 novembre 1883, id. Salerno.
LESEN Pietro di Luigi, id. il 27 luglio 1899, id. Roma.
PELAEZ Mariano di Nicolò, nato il 26 dicembre 1884, id. Reggio Calabria.
CAPPIELLO Giuseppe di Francesco, id. il 16 gennaio 1882, id. Napoli.
CARDO Ernesto di Vincenzo, id. il 19 marzo 1882, id. Napoli.
CHIESA Luigi di Natale, id. il 19 febbraio 7886, id. Pavia.

I seguenti sottotenenti di complemento sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926).

MAZZEI Giovanni di Raffaele, nato il 18 settembre 1893, distretto Napoli.
MUSCI Ignazio di Pasquale, id. il 20 marzo 1891, id. Napoli.
BENVENUTO Domenico di Luigi, id. il 1 aprile 1894, id. Genova.
MUSSINI Giuseppe di Enrico, id. il 17 maggio 1896, id. Genova.
GULINO Michele di Michele, id. il 18 giugno 1884, id. Milano.
ROSSI Paolo Giulio di Giov. Battista, id il 5 agostot 1882, id. Roma.
MORI Gioacchino di Luigi, nato il 27 novembre 1895, distretto Milano.
VEZZZINO Antonio di Vincenzo, id. il 25 dicembre 1879, id. Roma.
CLARY Giovanni di Giovanni, id. il 12 novembre 1890, id. Cuneo.
CATERINI Francesco di Luigi, id. il 24 dicembre 1886, id. Campobasso.
MARELLI Francesco di Giuseppe, id. il 22 dicembre 1897, id. Trieste.
BARBI Guido di Stefano Pilade, id. il 18 maggio 1895, id. Siena.

I seguenti sottotenenti di complemento sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926).

FERRARI Domenico di Pasquale, nato il 7 giugno 1886, distretto Torino.
ZAMMATARO Salvatore di Alfio, id. il 9 ottobre 1897, id. Catania.
BRUNORI Paolo di Giovanni, id. il 23 ottobre 1877, id. Mantova.
FANTINI Pietro di Luigi, id. il 12 settembre 1891, id. Modena.
PISANO Vincenzo di Gennaro, id. il 13 luglio 1893, id. Napoli.
CARTIA Pietro, id. il 31 ottobre 1889, id. Siracusa.
RIZZA Carmelo di Nunzio, nato il 22 giugno 1899, distretto Siracusa.
RODORIGO Filippo di Felice, id. il 12 giugno 1885, id. Sulmona.
CLEMENTINI Primo di Rocco, id. l'8 gennaio 1896, id. Modena.
FERRO Vincenzo di Giuseppe, id. il 30 ottobre 1888, id. Modena.
MAIZZA Onofrio di Paolo, id. il 2 gennaio 1893, id. Lecce.

I sotto elencati sottotenenti di complemento sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 1-8-1926

PATTI Vittorio di Francesco, nato il 14 agosto 1892, distretto Torino.

MORMILE Roberto di Simone, id. il 16 febbraio 1896, id. Napoli.

TORRE Giuseppe di Giuseppe, nato il 13 dicembre 1893, distrettto Lucca.

TIZZANO Salvatore di Luigi, id. il 13 dicembre 1886, id. Napoli.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

CICERCHIA Roberto, sottotenente distretto Grosseto. — La sua iscrizione a domanda, nel ruolo degli ufficiali di artiglieria di riserva, disposta con R. decreto 4 marzo 1926, deve intendersi avvenuta col grado di tenente e con anzianità 30 maggio 1918.

Precederà nel ruolo il pari grado *Boldrini* Luigi.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 328)

RACCA Guglielmo, sottotenente distretto Torino. — La sua iscrizione a domanda, nel ruolo degli ufficiali di artiglieria di riserva, disposta con R. decreto 4 marzo 1926, deve intendersi avvenuta col grado di tenente e con anzianità 30 marzo 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Santini* Giovanni.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 32

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

BUSCAGLIONE Carlo, tenente distretto Mondovì. — E' dichiarato dimissionario dal grado, ai sensi dell'articolo 71 lettera *b*), n. 2 della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 33

NOTIFICAZIONE.

OLIVIERO Giovanni di Giovanni, tenente distretto Trieste. — Cessa di essere iscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi.

SOTTOTENENTI

MODICA Alberto di Angelo, sottotenente distretto Torino. — L'anzianità assoluta e relativa del sopradetto sottotenente, investito di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, è fissata al 15 novembre 1918.

Precederà nel ruolo il pari grado *Marchini* Giuseppe.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 334)

RUBINI Cesare di Marcello, sottotenente distretto Mantova. — E' dichiarato dimissionario d'autorità ai sensi dell'articolo 71 lettera *b*), n. 3 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 33

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

MUSSO Giuseppe, capitano medico di complemento distretto Torino. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 30 marzo 1925 a disposizione del Ministero dell'Aeronautica.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 225)

PETTAZZI Attilio, capitano medico di complemento distretto Treviglio. — E' considerato richiamato in servizio dal 16 aprile 1926 al 6 maggio 1926.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 9

TENENTI.

AVERSANO Orabona Alfonso, tenente medico di complemento distretto Caserta. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dell'art. 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 154).

PEDROLI Giuseppe, tenente medico di complemento distretto Roma. — Deve considerarsi richiamato in servizio dal 7 dicembre 1925 al 6 maggio 1926 a disposizione del Ministero dell'Aeronautica.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 226).

SOTTOTENENTI.

RUGGIERI Martino Antonio di Sante, sottotenente medico di complemento distretto Taranto. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dell'articolo 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 153).

MACRY CORREALE Domenico, sottotenente medico di complemento distretto Reggio Calabria. — E' considerato richiamato in servizio, a domanda, dal 1 maggio 1925 al 21 aprile 1926, a disposizione del Ministero dell'Aeronautica.

(*D. M.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 224).

MOLINARI Enrico, sottotenente medico distretto Parma. — Dovrà compiere il prescritto mese di servizio, nel limite di tempo fissato dalla dispensa 30 del *bollettino ufficiale* del 1926, presso l'ospedale di Venezia invece che presso quello di Piacenza. (*Det. M.* 1-8-1926).

(UFFICIALI FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

CICERO Francesco di Giuseppe, sottotenente farmacista distretto Siracusa. — Il R. decreto 14 dicembre 1924 relativo alla sua rimozione dal grado, è rettificato nella indicazione del ruolo e del grado dell'ufficiale, il quale era invece tenente chimico-farmacista di milizia territoriale.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 336).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

VISCONTI Antonio, sottotenente distretto Torino. — E' revocato e considerato come non avvenuta la sua iscrizione a domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva di artiglieria effettuata con R. decreto 4 marzo 1926.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 328).

ARMA DEL GENIO.

SOTTOTENENTI

ROSATI Lodovico di Giuseppe, sottotenente distretto Mantova. — Passa in congedo assoluto per ragioni di età, ai sensi dell'articolo 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 148).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI FARMACISTI)

TENENTI.

PIGNATARO Nicola, tenente farmacista distretto Bari. — Avendo superato l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 25 maggio 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento nel corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997, e della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 337)

SOTTOTENENTI.

TREZZA Nicola, sottotenente farmacista distretto Salerno. — Avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 24 giugno 1915, nel ruolo degli ufficiali di riserva, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 337)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

CAPITANI.

DIMA Attilio, capitano commissario distretto Roma. — Avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 9 aprile 1914, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 300)

SOTTOTENENTI.

AMOROSO Pietro, sottotenente commissario distretto Napoli. — Avendo superata l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 13 luglio 1911, nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 300)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

PIERI Carlo, capitano sussistenza distretto Genova. — Per aver raggiunto i limiti di età passa in congedo assoluto, ai sensi dell'articolo 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 151)

PUGLIETTA Alfredo, capitano sussistenza distretto Roma. — Avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta è iscritto a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 14 ottobre 1915 nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e della legge 11 marzo n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 286)

TENENTI.

DE NUCCIO Pietro, tenente sussistenza distretto Roma. — Avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, è iscritto a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 27 febbraio 1916 nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e della legge 11 marzo n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 12, foglio 296*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione di M. T. avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923 e della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 12, foglio 298*).

Con anzianità 21 dicembre 1916:

RIVABENE Ettore, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Aureli* Pompilio.

Con anzianità 21 gennaio 1917:

MENIN Pericle, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Briguccia* Francesco.

Con anzianità 13 maggio 1917:

MIGLIETTI Annibale, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *De Natale* Luigi.

TENENTI.

I seguenti tenenti di amministrazione di M. T. avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta sono iscritti a domanda, con lo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923 e della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica:

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 12, foglio 298*).

Con anzianità 28 febbraio 1919:

MARTURANO Nicola, distretto Taranto.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cucreschi* Achille.
MAINO Pietro, id. Milano.	Id. id. id. *Vullo* Pietro.

RANIERI Ernesto, tenente amministrazione distretto Roma. — Avendo superata l'età di anni quaranta al 31 dicembre 1923, è iscritto, a domanda, con lo stesso grado ed anzianità 9 marzo 1916 nel ruolo degli ufficiali di complemento nel corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2997 e della legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 12, foglio 298*).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di amministrazione di M. T. avendo raggiunto alla data del 31 dicembre 1923 l'età di anni quaranta, sono iscritti, a domanda, co nlo stesso grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso, ai sensi dell'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1923 e dalla legge 11 marzo 1926, n. 397 sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica:

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 21-7-1926 - registro 12, foglio 298*).

Con anzianità 1 luglio 1917:

SABATO Eugenio, distretto Taranto. PAGANI Virgilio, id. Milano.	Seguiranno nel ruolo il pari grado *Badari* Igiuio.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

GRIPPALDI Vito, tenente in congedo provvisorio comando distretto Catania. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 3 luglio 1921, relativo al collocamento in congedo provvisorio dell'ufficiale, il quale, avendo raggiunto il limite minimo di servizio di cui all'articolo 2 del R. decreto 18 novembre 1920, n. 1626, è collocato in posizione ausiliaria ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 luglio 1907, n. 482, ed ammesso a far valere i titoli per il conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 1 luglio 1921.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 159).

BUONO Biagio, tenente in congedo provvisorio, comando distretto Aversa. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 maggio 1922, relativo al collocamento in congedo provvisorio dell'ufficiale, il quale, avendo raggiunto il limite minimo di servizio, di cui all'articolo 2 del R. decreto 18 novembre 1920, n. 1626, è collocato in posizione ausiliaria ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 luglio 1907, n. 482, ed ammesso a far valere i titoli per il conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 159).

PRENCE Lottario, tenente in congedo provvisorio, comando distretto Grosseto. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 maggio 1922, relativo al collocamento in congedo provvisorio dell'ufficiale, il quale, avendo raggiunto il limite minimo di servizio prescritto dall'articolo 2 del R. decreto 18 novembre 1920, n. 1626, è collocato in posizione ausiliaria, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 luglio 1907, n. 482, ed ammesso a far valere i titoli per il conseguimento dell'assegno che, a termini di legge, possa competergli, a datare dal 1 maggio 1922.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 159).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

RIDOLFI cav. Rodolfo, colonnello. — E' revocato e considerato come non avvenuto il Regio decreto in data 8 febbraio 1925 col quale l'ufficiale veniva collocato a riposo ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 7-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 110).

UFFICIALI NON PIU ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

LANZA cav. Paolo, colonnello a riposo. — Il R. decreto 30 agosto 1925, relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa sospensione impiego, è rettificato nel senso che l'ufficiale, invece di richiamato in servizio effettivo, con riserva di anzianità assoluta e relativa, e collocato a disposizione Ministero guerra, dal 22 luglio 1925, deve intendersi reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 370).

SOTTUFFICIALI

SUSSISTENZA.

MARESCIALLI.

NOTIFICAZIONE.

Il maresciallo LACERTI Raffaele devesi considerare inscritto nel ruolo dell'arma di fanteria anzichè in quello di sussistenza del R. corpo truppe coloniali della Tripolitania e la sua anzianità è stabilita al 1 maggio 1925.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 *registro* 12, *foglio* 189).

DEPOSITI CAVALLI STALLONI.

SERGENTI MAGGIORI.

Il sergente maggiore del personale dei depositi cavalli stalloni LATESSA Luigi è promosso maresciallo con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 maggio 1926.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registo* 12, *foglio* 190).

SOTTUFFICIALI MUSICANTI.

MARESCIALLI.

NOTIFICAZIONI.

La decorrenza dell'anzianità nel grado di maresciallo maggiore di GUIDA Emanuele, già vice capo banda, stabilita al 1 febbraio 1922, è portata al 6 aprile 1924.

(*R .D.* 27-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 19).

TRUPPE COLONIALI.

MARESCIALLI.

BALZANI Antonio, maresciallo nel 4 battaglione cacciatori d'Africa. — E' incorso nella rimozione dal grado in seguito a condanna.

(*R. D.* 6-5 1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 142).

SERGENTI MAGGIORI.

Il sergente maggiore del R. corpo di truppe coloniali della Cirenaica LIGGIERI Mario è promosso maresciallo per merito di guerra a datare dall'11 giugno 1923.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 402).

DEFUNTI.

DE SIMONE Luigi, capitano medico non più inscritto ruoli riserva, distretto Campobasso.	Morto a Termoli (Campobasso), il 31 dicembre 1921.
BENEDETTI cav. Giusto, maggiore medico non più inscritto ruoli riserva, direzione sanità Bologna.	Id. a Godega (Treviso), il 3 gennaio 1922.

MARTINELLI Mario di Cesare tenente complemento fanteria, distretto Lucca.	Morto a Gorizia, il 21 marzo 1923.
GUARNERI Giovanni, capitano medico complemento, distrettot Palermo.	Id. a Tunisi, il 5 febbraio 1924.
DE ROSSI Lorenzo, tenente farmacista di M. T., distretto Alessandria.	Id. a Iumin (Buenos Aires), il 4 novembre 1924.
BORRELLI Manlio di Ciro, tenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a Barra, il 31 dicembre 1924.
PETROSINO Ludovico di Nunzio, sottotenente complemento amministrazione, distretto Taranto.	Id. a Taranto, il 12 febbraio 1925.
NORCIA Corrado, capitano medico complemento, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Siracusa, il 4 marzo 1925.
MAZZOLENI Francesco di Paolo, tenente complemento fanteria, distretto Chieti.	Id. a Bisceglie, il 5 agosto 1925.
CICCARESE Giustino fu Francesco, tenente complemento fanteria, distretto Milano.	Id. a Milano, il 27 settembre 1925.
ZILIO Guido di Angelo, sottotenente complemento fanteria, distretto Padova.	Id. a Capodistria, il 9 ottobre 1925.
TOSI Pietro di Attilio, tenente complemento fanteria, distretto Varese.	Id. a Milano, il 5 ottobre 1925.
DENAT Umberto di Antonio, capitano complemento fanteria, distretto Venezia.	Id. a Venezia, l'11 ottobre 1925.
COLONNA cav. Raffaele, tenente colonnello fanteria A. R. Q., divisione militare Bari.	Id. a Roma, il 21 dicembre 1925.
ARGAN cav. Ercole, colonnello fanteria in A. R. Q., divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 4 gennaio 1926.
BARILLI Augusto di Luigi, tenente complemento fanteria, distretto Bologna.	Id. a Ferrara, il 4 gennaio 1926.
FALLICA Oreste di Luigi, tenente complemento fanteria, distretto Catania.	Id. a Catania, il 7 gennaio 1926.
FRACASSI Giacomo, capitano fanteria in A. R. Q., distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 18 gennaio 1926.
GLAUDO Pietro di Martino Alessandro, sottotenente complemento fanteria, distretto Torino.	Id. a Collegno, il 10 febbraio 1926.
ROSSITTO Gaetano di Paolo, sottotenente complemento fanteria, distretto Siracusa.	Id. a Barcellona Pozzo di Gotto, il 10 febbraio 1926.
ARDINGHI cav. Antonio, colonnello fanteria A. R. Q., divisione militare Firenze.	Id. a Afmadù (Kisimajo - oltre Giuba), il 5 marzo 1926.
RICCIARDI Roberto, ecolonnello fanteria A. R. Q., divisione militare Napoli.	Id. a Napoli, il 21 marzo 1926.
DE CONCILIIS Giulio di Salvatore, tenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 24 marzo 1926.
BERETTA Riccardo di Luigi, capitano complemento fanteria, distretto Pavia.	Id. a Pavia, il 12 aprile 1926.
D'APPOLLONIO Francesco di Filippo, tenente complemento fanteria, distretto Campobasso.	Id. a Venafro, il 12 aprile 1926.
LEONETTI cav. Pietro, primo archivista sezione commissariato Alessandria.	Id. a Alessandria, il 18 aprile 1926.
VELLANO Giovanni, capitano medico complemento, distretto Treviglio.	Id. a Treviglio, il 20 aprile 1926.
RAIMONDI Umberto di Francesco, tenente complemento fanteria, distretto Genova.	Id. a Genova, il 1 maggio 1926.
PERNICI Giulio fu Carlo tenente, complemento fanteria, distretto Trento.	Id. a Riva, il 7 maggio 1926.
IRIANNI cav. Nicola, maggiore medico riserva, direzione sanità Roma.	Id. a Roma, l'11 maggio 1926.

MESSINA cav. Giuseppe, maggiore medico riserva, direzione sanità Napoli.	Morto a Ischio (Napoli), il 19 maggio 1926.
SANTORO cav. Giuseppe, colonnello medico riserva, direzione sanità Bari.	Id. a Altamura (Bari), il 24 maggio 1926.
POLLARI LAURIEL cav. Girolamo, colonnello fanteria A. R. Q., divisione militare Bari. fanteria A. R. Q., divisione militare Bari.	Id. a Brindisi, il 25 maggio 1926.
ALBERGAMO Francesco di Pasquale, tenente complemento fanteria, distretto Cefalù.	Id. a Palermo, il 28 maggio 1926.
DI GIAMPIETRO Giovanni, tenente complemento artiglieria, distretto Teramo.	Id. a Città S. Angelo il 2 giugno 1926.
AGOSTINELLI Domenico di Augusto, sottotenente complemento fanteria, distretto Ancona.	Id. a Ancona, il 3 giugno 1926.
CENSORI Giovanni di Luigi, tenente complemento artiglieria, distretto Macerata.	Id. a Montecosaro, il 7 giugno 1926.
SINESIO Eugenio fu Luciano, tenente complemento fanteria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, l'8 giugno 1926.
FEYRETTI Fano di Stefano, sottotenente complemento fanteria distretto Torino.	Id. a Torino, il 10 giugno 1926.
NIZZOLA Guglielmo, capitano fanteria A. R. Q., distretto Mantova.	Id. a Borgoforte, il 14 giugno 1926.
JOURDAN cav. Umberto, tenente colonnello PP. DD. in A. R. Q. divisione militare Ravenna.	Id. a Forlì, il 22 giugno 1926.
MARTUCCI Tancredi, ufficiale d'ordine principale 8 raggruppamento genio.	Id. a Santamaria Capua Vetere, il 25 giugno 1926.
GAUDIO cav. Vincenzo fu Vito, maggiore fanteria in congedo, divisione militare Chieti.	Id. a Francavilla al Mare, il 30 giugno 1926.
GRIFI cav. Vincenzo, maggiore medico in S. P. E., ospedale Ancona.	Id. ad Ancona, il 4 luglio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 19, anno 1926, pag. 1129. — Da GUERRI a RANDAZZO, *invece di*: con anzianità 26 agosto 1917, *leggasi*: con anzianità 1 luglio 1915.

Id. 28, » 1926, » 1747. — FRANCISCO Francesco di Giacomo, distretto Vercelli, *leggasi*: FRASCISCO Francesco di Giacomo, distretto Novara.

Id. 28, » 1926, » 1747. — TURATI Vincenzo di Giuseppe, distretto Vercelli, *leggasi*: TURATTI Vincenzo di Giuseppe, distretto Novara.

Id. 29, » 1926, » 1782. — COSTA Salvatore di Matteo, distretto Cagliari, *leggasi*: COSTA Salvatore fu Matteo, distretto Sassari.

Id. 29, » 1926, » 1781. — BUSSOLINO Michele di Luigi, distretto Genova, *leggasi*: BOSSOLINO Michele di Luigi, distretto Voghera.

Id. 30, » 1926, » 1878. — SATTO Guido, distretto Torino, *leggasi*: SASSO Guido, distretto Torino.

Id. 33, » 1926 » 2163. — CAMOLLI Arturo di Ambrogio, capitano commissariato complemento, distretto Milano, *leggasi*: COMOLLI Arturo di Ambrogio.

Id. 41, » 1926, » 1911. — MARGARIA Pietro di Giuseppe, distretto Torino, *leggasi*: MARGARIA Pietro di Giuseppe, distretto Cuneo.

Dispensa 35, anno 1926, pag. 2395. — PETRICONI Giannino di Ferdinando, sottotenente complemento artiglieria, destinato al 2 contraerei, *leggasi*: trasferito al 7 gruppo artiglieria contraerei. Dovrà presentarsi a detto corpo il 1 agosto c. a. per iniziarvi il servizio di prima nomina.

Id. 35, » 1926, » 2398. — IOPPOLO Giovanni di Antonio, sottotenente complemento artiglieria, distretto Messina, *invece di*: 24 campagna, *leggasi*: 5 campagna.

Id. 35, » 1926, » 2400. — SIPIONE Luigi di Luigi, sottotenente complemento artiglieria, distretto Noto, *invece di*: 10 pesante campale, *leggasi*: 10 pesante (C).

Id. 37, » 1926, » 2577. — TURRISI Gaetano, tenente fanteria, in S. P. E., *invece di*: 7 luglio 1926, *leggasi*: 31 agosto 1926 e *invece di*: 22 luglio 1926, *leggasi*: 15 settembre 1926.

Id. 38, » 1926, » 2655. — LORENZETTI Carlo di Giovanni, sottotenente medico complemento, *invece di*: distretto Sacile, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 38, » 1926, » 2675. — ARCADIPANE Matteo, maresciallo maggiore fanteria (Somalia italiana) *leggasi*: ARCADIPANE Carmelo.

Id. 40, » 1926, » 2798. — FEDE Giuseppe, capitano cavalleria. — Collocato in aspettativa, ecc. per mesi quattro) *leggasi*: (per mesi tre).

Id. 40, » 1926, » 2808. — ANFUSO Filippo, *invece di*: distretto Siracusa, *leggasi*: magazzino casermaggio Siracusa.

Id. 40, » 1926, » 2808. — PERUZZI Francesco, *invece di*: magazzino casermaggio Parma, *leggasi*: scuola applicazione fanteria.

Id. 40, » 1926, » 2809. — LOMONACO Luigi, *invece di*: magazzino casermaggio Siracusa, *leggasi*: distretto Siracusa.

Id. 40, » 1926, » 2814. — GALLATI Edoardo, distretto Torino, *invece di*: tenente, *leggasi*: sottotenente.

Id. 40, » 1926, » 2817. — BONACCORSO Sebastiano, distretto Catania, *invece di*: anzianità 17 giugno 1915, *leggasi*: anzianità 17 agosto 1915.

Id. 41, » 1926, » 2869. — CASSINO nob. patrizio di Ravello Francesco Paolo, capitano medico, *leggasi*: CASSITTO, ecc.

Id. 41, » 1926, » 2882. — MIANI cav. Antonio, generale di brigata nella riserva, *invece di*: corpo armata Roma, *leggasi*: corpo armata Milano.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **1 50**

(6542) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 44ª — 1926 — 13 Agosto

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

1 *marzo* 1926

ACCARDO Ferdinando di Aniello, soldato 39 fanteria.
ACUNZO Giuseppe di Giuseppe, soldato 6 genio.
ADDESI Giuseppe di Domenico, soldato 22 fanteria.
ALLEGRO Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
AMATO Antonio di Carmine, soldato 6 genio.
AMENDOLA Giuseppe di Biagio, caporal maggiore 2 fanteria.
ANDREOZZI Francesco di Gennaro, soldato 59 id.
ANNUNZIATA Antonio di Vincenzo, soldato 10 id.
ARANEO Gaetano di Antonio, soldato 2 id.
ARCHITETTO Carmelo di Girolamo, caporale 36 artiglieria campagna.
ARCIERI Giuseppe di Michele, soldato 122 fanteria.
ATANESE Antonio, soldato ospedale n. 131.
AURICCHIO Agnello di Sabato, soldato 52 fanteria.
BAMUNDO Michele di Antonio, soldato 76 id.
BARBONE Domenico di Aniello, soldato 59 id.
BARONE Antonio di Angelo, soldato 10 bersaglieri.
BASILE Francesco di Cesare, soldato 3 genio.
BASILE Rocco di Battista, tenente 15 fanteria.
BELLIAZZI Mario di Raffaele, sottotenente 100 id.
BERTOLDO Fortunato, soldato 31 id.

1 *marzo* 1926.

BOLOGNESE Lanciotto di Dante, caporale 41 fanteria.
BOEMIO Raffaele di Francesco, soldato 20 id.
BONAFIGLIA Raffaele di Francesco, soldato 43 id.
BONOFIGLIO Giovanni di Luigi, caporale 10 bersaglieri.
BORRELLI Salvatore di Vincen o, soldato 21 fanteria.
BOSSI Giovanni di Antonio, soldato 123 id.
BRIANTE Giuseppe di Vincenzo, soldato 43 id.

BRANCATI Arturo di Rocco, soldato 39 fanteria.
BUCCI Giacinto di Francesco, soldato id.
BUONO Salvatore di Giovanni, sergente 52 id.
BUSIELLO Alfonso di Carmine, guardia 18 battaglione mobilitato R. G. F.
CAIAZZA Carmine di Giuseppe, soldato 82 fanteria.
CALENNE Salvatore di Tommaso, soldato 48 id.
CALANDRO Oreste di Giovenale, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
CANALE Angelo di Demetrio, carabiniere 41 battaglione mobilitato CC. RR.
CANANZI Giovanni di Vincenzo, soldato 5 genio.
CAPPELLA Antonio di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
CARBONE Giuseppe di Antonio, soldato 32 fanteria.
CARDILLO Antonio di Giovanni, soldato 39 id.
CAMMARANO Francesco di Raffaele, soldato 10 id.

1 *marzo* 1926.

CARACCIOLO Francesco di Luigi, tenente 69 fanteria.
CARANGELO Giovanni di Carmine, guardia 8 battaglione mobilitato R. G. F.
CAROSELLA Pasquale di Francesco, soldato 20 fanteria.
CASSANDRO Gennaro di Giuseppe, soldato 9 id.
CATAPANE Giovanni di Giuseppe, soldato 51 id.
CAVALIERE Emanuele di Alfonso, soldato 60 sezione sanità.
CELENTANO Bernardo di Matteo, sottotenente 66 fanteria.
CENTONE Pasquale di Giovanni, soldato 96 id.
CERULLO Felice di Domenico, soldato 8 artiglieria da fortezza.
CINQUEGRANA Raffaele di Gennaro, soldato 4 genio.
CIPRIANO Nicola di Giuseppe, soldato 139 fanteria.
COLA Giuseppe di Pasquale, soldato 71 id.
COLELLA Vincenzo di Enrico, caporale 20 id.
CONTE Antonio di Luigi, tenente 13 bersaglieri.
CONTE Alfonso di Raffaele, soldato 9 artiglieria da fortezza.
CONTE Nicola di Francesco, soldato 39 fanteria.
COPPOLA Michele di Sabato, soldato 122 id.
CORDI Francesco di Luigi, tenente 11 id.
CORAGGIO Filippo di Antonio, soldato 48 id.
COSENZA Silvio di Antonio, soldato 82 id.

1 *marzo* 1926

COSTA Salvatore di Antonio, soldato 3 bersaglieri.
CUCCA Camillo di Giov. Battista, soldato 15 fanteria.
D'ALESSIO Giuseppe di Antonio, soldato 61 id.
D'ALESSIO Eduardo di Giuseppe, soldato 51 id.
D'AMBRASIO Giovanni di Luigi, soldato 148 id.
D'ANGELO Pasquale di Biagio, soldato 41 id.
D'ARIENZO Raffaele di Vincenzo, caporale 10 id.
DAVINO Pietro di Antonio, soldato 221 id.
DE BLASI Vincenzo di Ferdinando, soldato 94 id.
DE BONIS Teodosio di Michele, soldato 39 id.
FOSCHI Ruggiero di Ferdinando, soldato 8 bersaglieri.
DE LUCIA Giuseppe di Michele, soldato 40 fanteria.
DE MARIA Vito di Antonio, soldato 212 id.
DE MATTIA Giuseppe di Antonio, soldato 59 id.
DE MATTIA Giuseppe di Alessandro, soldato 52 id.
DE NICOLA Francesco di Bonifacio, soldato 59 id.
DE PASCALE Enrico di Tommaso, soldato 50 id.
DELLA ROCCA Michele di Vincenzo, soldato 6 fanteria.
DE SANTIS Ferdinando di Sabatino, soldato 50 fanteria.
DEL VECCHIO Giuseppe di Vincenzo, soldato compagnia mitragliatrici 907 Fiat.

1 *marzo* 1926.

DEL SORBO Giuseppe di Gennaro, soldato 71 fanteria.
DI CAPRIO Francesco di Vincenzo, soldato 16 id.
DI CUONZO Pasquale di Giuseppe, soldato 1 id.
DI GISI Carmine di Generoso, soldato 77 id.
D'INDIO Anastasio di Raffaele, soldato 47 id.
DI MAURO Raffaele di Francesco, tenente 3 artiglieria fortezza.
DI NUZZO Beniamino di Filippo, soldato 50 fanteria.
DI LILLO Giovanni di Gaetano, caporal maggiore 9 bersaglieri.
DI VITO Luigi di Raffaele, soldato 52 fanteria.
DURANTE Nicola di Luigi, soldato 81 id.
DONNARUMMA Antonio di Luigi, soldato 12 bersaglieri.
ESPOSITO Catello di Nicola, soldato 47 fanteria.
EVANGELISTA Pasquale di Alessandro, sergente 9 id.
FABIANI Girolamo di Francesco, caporale 6 genio.
FAELLA Sabato di Antonio, soldato 142 fanteria.
FESTA Vincenzo di Saverio, soldato 16 artiglieria campagna.
FOLINO Gallo Pietro di Raffaele, soldato 64 fanteria.
FORTUNA Francesco di Giuseppe, soldato 52 id.
FRAIOLI Ernesto di Giuseppe, soldato 52 id.
FRISENDA Vincenzo di Saverio, soldato 16 artiglieria campagna.

1 *marzo* 1926.

FINIZIA Gennaro di Andrea, soldato ospedale da campo n. 96.
GALLO Alfonso di Nicola, soldato 63 fanteria.
GRANAZIO Giuseppe di Vincenzo, soldato 28 artiglieria campagna.
GALLINA Francesco di Domenico, soldato 9 fanteria.
GAETANIELLO Pasquale di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
GRANDINETTI Nicola di Saverio, soldato 40 fanteria.
GIUFFRÈ Bruno di Candeloro, tenente 3 id.
GREGORIO Carmine di Nicola, soldato 63 id.
GIANNINI Edoardo di Vincenzo, soldato 12 bersaglieri.
GRASSO Pasquale di Raffaele, soldato 40 fanteria.
GRAUSO Domenico di Giuseppe, caporale 1 granatieri.
IBELLO Gennaro di Salvatore, soldato 82 fanteria.
IANNOTTA Gabriele di Felice, sottotenente 5 alpini.
INUNDI Giovanni di Marcello, caporale 72 fanteria.
LAMONTAGNA Domenico di Raffaele, soldato 29 id.
LAUDI Pietro di Enrico, tenente 30 id.
LEMBO Pasquale di Francesco, soldato 19 id.
LENZI Sergio di Pietro, soldato 90 id.
LEONE Andrea di Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
LIGUORI Giosuè di Saverio, soldato 64 fanteria.

1 *marzo* 1926.

LIGUORI Giuseppe di Gaetano, soldato 1 bersaglieri.
LIVORNESE Natale di Giuseppe, soldato 16 fanteria.
LUCARIELLO Generoso di Pellegrino, soldato 8 id.
MAGLIANO Vittorio di Giandomenico, capitano 83 id.
MAIONE Vincenzo di Nunzio, soldato 77 id.
MANOCCO Pasquale di Angelo, soldato 81 id.
MONTONE Giorgio di Luigi, soldato 56 id.
MANCUSO Antonio di Nicola, soldato 59 id.
MANUNTA Antonio di Marco, soldato 29 id.

MANOTTA Manuele di Giov. Battista, soldato 13 fanteria.
MAGARIELLO Francesco di Antonio, soldato 35 id.
MARCONE Donato di Raffaele, soldato 141 id.
MARRONE Ferdinando di Andrea, soldato 5 artiglieria campagna.
MATERA Filomeno, caporale 47 fanteria.
MASDEA Atenore di Arturo, tenente 2 genio.
MASIELLO Felice di Antonio, soldato 138 fanteria.
MEROLLE Giulio di Antonio, soldato 17 id.
MESCHINO Arturo di Salvatore, sergente 13 id.
MESOLELLA Onorato di Carlo, tenente 82 id.
MIRIELLO Salvatore di Vitaliano, soldato 48 id.

1 *marzo* 1926.

MINIERI Luigi di Girolamo, soldato 13 fanteria.
MONTE Giuseppe di Gennaro, soldato 39 id.
MONTESANO Fabiano di Francescantonio, soldato 6 bersaglieri.
MORABITO Pasquale di Domenico, soldato 12 id.
NADDEO Michele di Antonio, soldato 3 lancieri.
NATALE Claudio di Alessandro, soldato 7 artiglieria fortezza.
NATALE Vincenzo di Domenico, caporale 9 fanteria.
NATALE Elpidio di Pacifico, soldato 25 id.
OCHILLINI Ugo di Federico, soldato 39 id.
ORDINE Domenico di Leopoldo, soldato 18 artiglieria campagna.
ONORATO Vincenzo di Matteo, soldato 12 bersaglieri.
PAGANO Nicola di Orazio, sottotenente 64 fanteria.
PANETTA Vittorio di Vito Rocco, caporale 93 id.
PAPPALARDO Antonio di Alfonso, soldato 12 bersaglieri.
PECCHIA Michele di Benedetto, soldato 50 fanteria.
PEDONE Giuseppe di Andrea, soldato 64 id.
PERONE Vincenzo di Pasquale, soldato 2 bersaglieri.
PERRECA Giuseppe di Cosimo, soldato 22 fanteria.
PIZZONIA Francesco di Antonio, soldato 29 id.
PURIFICATO Benedetto di Erasmo, soldato 60 id.

1 *marzo* 1926.

QUINTO Giuseppe di Onorato, soldato 89 fanteria.
RAGO Luigi di Vincenzo, soldato 1 artiglieria montagna.
RINALDI Giovanni di Giacinto, soldato 6 fanteria.
RASO Francesco di Giorgio, tenente 84 id.
REGA Francesco di Michele soldato 2 artiglieria montagna.
RESINA Giuseppe di Giuseppe, soldato 51 fanteria.
RICCIO Luigi di Antonio, soldato 10 id.
RICCIO Pietro di Antonio, soldato 2 genio.
RICCIARDIELLO Vincenzo di Ciro, caporal maggiore 9 fanteria.
RINALDI Giovanni di Alfonso, caporal maggiore 12 bersaglieri.
ROMANO Michelangelo di Andrea, sottotenente 16 fanteria.
ROMANO Tiberio di Giuseppe, sergente 81 id.
ROSSI Lodovico di Michele, soldato 154 batteria bombarde.
ROSASPINA Bruto di Carlo, sergente 15 artiglieria.
RISIGNOLO Carlo di Antonio, soldato 59 fanteria.
ROTONDO Antonio di Luigi, soldato 113 id.
RUGGIERO Vincenzo di Nunzio, caporale 83 id.
RUSSO Francesco di Francesco, soldato 11 bersaglieri.
RUSSO Vincenzo di Giacinto, soldato 161 fanteria.
RUOCCO Raffaele di Alfonso, soldato 9 id.

1 *marzo* 1926.

SALAMONE Luigi di Gregorio, soldato 3 genio.
SALVIOLI Francesco di Pasquale, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
SANTANGELO Mario di Agostino, soldato 3 genio.
SANTOMAURO Carmelo di Giuseppe, soldato 20 fanteria.
SANTONOSTATO Alfredo di Gennaro, sottotenente 44 id.
SCANDONE Pasquale di Ludovico, guardia 18 battaglione mobilitato R. G. F.
SCARCELLA Vincenzo di Salvatore, tenente 147 fanteria.
SERINO Antonio di Salvatore, soldato 87 id.
SERIO Giuseppe di Prisco, soldato 51 id.
SERVELLO Francesco, soldato 6 id.
SCHETTINI Attilio di Ufrico, soldato 31 id.
SIANO Garibaldi di Raffaele, soldato 43 artiglieria campagna.
SGROSSO Salvatore di Pasquale, sottotenente ospedale da campo n. 071.
SCOLESI Luigi, soldato 93 fanteria.
STERLINO Luigi, soldato 64 id.
TORINELLI Vincenzo di Enrico, soldato 20 id.
SASSO Gennaro di Marco, sergente 1 artiglieria pesante campale.

2 *marzo* 1926.

ANTONUCCI Domenico fu Francesco, soldato 235 fanteria.
BARABINO Giacomo di Domenico, sergente 29 reparto assalto.
BARTOLUCCI Mario di Casimiro, soldato 225 fanteria.
BONGIORNO Giuseppe di Francesco, sottotenente 4 bersaglieri.
BRUNO Giuseppe di Francesco, sergente 19 fanteria.
CASTELLI Epifanio di Vito, capitano 208 id.
CHIRICO Vito di Nicola, vice brigadiere 152 sezione CC. RR.
DE FRANCO Vincenzo fu Gaetano, caporal maggiore 36 fanteria.
DEGL'INNOCENTI Gino fu Valentino, soldato 530 batteria assedio.
GARDENGHI Amleto di Ignazio, milite 83 sezione C. R. I.
GRAZIANO Carmine di Felice, maggiore medico 40 fanteria.
LALOMIA Calogero di Giuseppe, maresciallo 2 battaglione libico.
LAZZARIS Ernesto di Bortolo, soldato 7 alpini.
MAZZONETTO Giacobbe di Giuseppe, soldato raggruppamento aerostieri.
MONTIN Carlo di Giuseppe, caporal maggiore 11 bersaglieri.
PACCHIANI Umberto di Giuseppe, caporal maggiore 3 genio.
PRIORINI Simone Pietro di Pietro, brigadiere 2 battaglione CC. RR.
REDAELLI Mario di Alessandro, tenente medico 77 fanteria.
SANTOBONI Guido di Antonio, caporale 114 id.
ZANARDI Angelo di Giuseppe, milite 30 automobilisti da montagna C. R. J.

3 *marzo* 1926.

AGNINO Francesco di Vito, soldato 32 fanteria.
ALBA Gregorio, soldato 9 id.
ALBANO Vincenzo di Girolamo, soldato 97 id.
ALO' Vincenzo di Vito, soldato 92 id.
ANGIULLI Pasquale di Graziano, soldato 2045 compagnia mitraglieri Fiat.
ANDREOZZI Pasquale di Giacomo, soldato 93 fanteria.
ANDRIANI Vito di Giosofatte, soldato 10 id.
ANELINO Alfredo, soldato 10 artiglieria campagna.
ANNESE Salvatore di Giovanni, soldato 81 fanteria.
ANZIVINO Mattia di Giuseppe, sergente 35 id.
ARCIONI Giovanni di Cesare, soldato 6 artiglieria fortezza.
AUSILI Vico di Ciriaco, soldato 93 fanteria.
VOLIO Giuseppe di Nicola, soldato 3 genio.

BACCA Vincenzo di Emilio, sottotenente 26 fanteria.
BAGLIVO Giuseppe di Salvatore, caporal maggiore 205 id.
BALEANI Enrico di Cesare, soldato 108 batteria bombarde.
BALEANI Luigi di Angelo, soldato 226 fanteria.
BARI Cosimo di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
BARILE Luigi di Vito, soldato 15 bersaglieri.
BARILE Michele di Giuseppe, soldato 28 fanteria.

3 *marzo* 1920.

BASILE Giov. Battista di Vito, soldato 5 genio
BERNABEI Guglielmo di Gaetano, soldato 13 fanteria.
BIANCHETTI Leonida di Ettore, soldato 552 batteria assedio.
BITONTI Ladimiro di Carlo, sottotenente 96 fanteria.
BOSCAINI Giuseppe di Costantino, soldato 2 genio zappatori.
BRACCO Donato di Francesco, caporale 15 bersaglieri.
BRAGNUOLO Giuseppe di Giuseppe, soldato 209 fanteria.
BRUNETTI Domenico di Vito, soldato 22 artiglieria campagna.
BRUNO Gaetano di Antonio, soldato 221 fanteria.
BUTTIGLIONE Giovanni di Francesco, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
BUZZELLI Martino di Achille, soldato 8 alpini.
CACCIAPAGLIA Pietro di Erasmo, soldato 10 fanteria.
CAFAGNA Antonio di Nicola, soldato 96 id.
CAMPOREALE Giuseppe di Antonio, soldato 29 id.
CAPORALE Giosino di Giuseppe, sergente maggiore 4 artiglieria fortezza.
CAPOZZELLI Nicola di Leonardo, soldato 13 fanteria.
CAPPELLETTI Guido di Raffaele, maresciallo capo 124 id.
CARACCIOLO Ruggero di Salvatore, caporale 139 id.
CARACCIOLO Vincenzo di Gaetano, soldato 5 genio.
CARESSA Nicola di Ruggero, soldato 2 fanteria.

3 *marzo* 1920.

CARICATO Vincenzo di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
CARICATO Vito di Giovanni, caporal maggiore 149 id.
CARLETTI Vincenzo di Vito, soldato 2 genio.
CARRIERI Francesco di Donato, soldato 23 artiglieria campagna.
CASIERI Antonio di Michele, sergente 29 fanteria.
CASTELLANA Pietro di Domenico, caporale 9 id.
CASTROVILLI Filippo di Luigi, soldato 35 id.
CATALDI Giuseppe di Salvatore, tenente medico 253 id.
CATENA Antonio di Vincenzo, soldato 63 id.
CECCHINI Domenico di Primo, caporale 164 batteria bombardieri.
CHIAPPERINI Michele, soldato 19 fanteria.
CHIEFFI Ruggiero di Giuseppe, caporal maggiore 80 id.
CINGOLANI Alessandro di Vincenzo, soldato 93 id.
CIRIACO Eugenio di Nicola, soldato 1 genio.
CIRULLI Nicola di Giuseppe, sergente 137 fanteria.
COLAGIACOMO Costante di Francesco, soldato 52 id.
COLAPIETRO Bartolomeo di Giovanni, soldato 142 id.
COLELLA Francesco di Luigi, caporale 93 fanteria
COLAZZO Pietro di Paolino, tenente 2 granatieri.
COLLORO Giovanni di Saturno, sergente 2 genio zappatori.

3 *marzo* 1920.

CORALLO Michele di Giuseppe, soldato 143 fanteria.
CORNACCHIA Michele di Salvatore, guardia 10 battaglione mobilitato R. G. F.

CORNACCHIA Michele di Salvatore, guardia 10 battaglione mobilitato.
CONSERVA Pasquale di Donato, sergente 155 batteria assedio.
CONSOLI Agostino di Luigi, soldato 85 fanteria.
CONTEO Rocco di Nicola, soldato 138 id.
CONVERSANO Riccardo di Emanuele, soldato 222 id.
CRESPINO Cosimo di Francesco, soldato 37 id.
CRICCHI Giuseppe di Mariano, soldato 52 id.
CRISTILLI Savino di Pietro, soldato 135 id.
CURCI Giovanni di Savino, soldato 1 genio.
CURRI Giovanni di Cosimo, caporal maggiore 15 fanteria
CUSCITO Giuseppe di Eustacchio, soldato 9 id.
D'ADDANTE Giuseppe di Michele, soldato 206 id.
D'ADORANTE Antonio di Carmelo, soldato 2 id.
D'AMBROSIO Giuseppe di Luigi, soldato 116 id.
D'AMELIO Giorgio di Michelangelo, caporale 4 artiglieria fortezza.
D'ANGIERI Angelantonio di Michele, sergente 141 fanteria.
D'ANGELLA Rocco di Paolo, soldato 153 id.
D'ANIELLO Vincenzo di Giovacchino, soldato 217 id.
D'ANIELLO Vito di Giovanni, sergente 63 id.

3 *marzo* 1926.

D'ANTONIO Luigi di Francesco Paolo, soldato 94 fanteria.
DATTOLO Pasquale di Arcangelo, tenente 218 id.
D'AVOLIO Michele di Giovanni, soldato 122 id.
DE CORATO Michele di Michele, soldato 142 id.
DE FINIS Francesco di Oronzo, soldato 31 id.
DE GENNARO Luigi di Angelantonio, sergente 224 id. M. T.
DEL CONTE Leonardo di Nicola, soldato 50 id.
DE LEONARDIS Giuseppe di Sebastiano, soldato 27 id.
DEL GAISO Antonio di Giuseppe, sottotenente 122 id.
DEL GIUDICE Tommaso di Nicola, soldato 94 id.
DEL VISCIO Antonio di Domenico, soldato 14 id.
DE PALO Giovanni di Michele, soldato 8 bersaglieri.
DE PAOLIS Francesco di Giovanni, soldato 150 fanteria.
DE RINALDIS Vincenzo di Isaia, soldato 217 id.
DE SANTIS Giovanni di Raffaele, sergente 2 genio.
DI BENEDETTO Angelo di Agapito, soldato 13 fanteria.
DI CUONZO Francesco di Michele, soldato 8 artiglieria campagna.
DI GIAMBATTISTA Giovanni di Michele, caporale 44 fanteria.
DI GIROLAMO Antonio di Francesco, soldato 36 fanteria.
DI LORENZO Giuseppe di Carmine, sergente 56 id.

3 *marzo* 1926.

DI MEDIO Nicola di Luigi, soldato 18 fanteria.
DI PINTO Giovanni di Saverio, caporal maggiore 10 id.
RI ROCCO Luigi di Davide, soldato 3 genio.
DI STEFANO Antonio di Giuseppe, soldato 14 fanteria.
D'ORONZO Francesco di Michele, soldato 31 id.
DUVIA Rinaldo di Grazioso, tenente 22 artiglieria campagna.
EPISCOPO Nicola di Francesco, sergente 6 genio.
FALCIONELLI Ernesto di Antonio, soldato 5 artiglieria campagna.
FALCONE Francesco di Michele, soldato 11 bersaglieri.
FANELLI Angelantonio di Domenico, soldato 10 fanteria.
FANELLI Giovanni di Francesco, soldato 225 id.
FANGIO Felice di Giovanni, soldato 2 genio.

FERRANTE Nicola di Cosimo, soldato 130 fanteria.
FERRANTI Luigi di Antonio, guardia 9 battaglione R. G. F. mobilitato.
FERRARA Marco di Angelo, soldato 2 genio.
FILIPPETTI Alfredo di Federico, soldato 121 fanteria.
FILIPPONIO Gaetano di Giuseppe, soldato 247 id.
FINOCCHIELLO Tommaso di Carlo, soldato 211 id.
FIORE Nicola di Bartolomeo, soldato 137 id.
FISCANTI Alfonso di Raffaele, carabiniere 368 plotone CC. RR. mobilitat .

3 *marzo* 1926.

FISCHETTI Giuseppe di Angelo, soldato 14 artiglieria bombardieri.
FLAMINI Mario di Terenzio, soldato 5 artiglieria fortezza.
FODERARO Giuseppe di Vincenzo, soldato 85 fanteria.
FONSECA Oreste di Salvatore, caporal maggiore 69 id.
FONTANA Francesco di G. Battista, soldato 18 id.
FONTANA Simone di Leonardo, soldato 268 id.
FORTE Carlo di Sabino, soldato 19 id.
FOSCHI Giuseppe di Celeste, caporale 213 id.
FRANCAVILLA Alceste di Clemente, sottotenente 3 genio telegrafisti.
FRATONI Amerigo di Antonio, soldato 39 fanteria.
FRITTELLA Filippo di Romualdo, soldato 162 id.
FUMIATI Cataldo di Salvatore, soldato 29 id.
FUSIELLO Francesco di Riccardo, soldato 219 compagnia mitraglieri Fiat.
GABRIELE Michele di Giuseppe, soldato 120 fanteria.
GAGLIARDI Domenico di Angelo, soldato 33 id.
GALANTUCCI Fedele di Fedele, soldato 29 artiglieria campagna.
GALIANO Onofrio di Luigi, appuntato 50 sezione mobilitata CC. RR.
GARAFANI Antonio di Francesco, soldato 5 genio minatori.
GARBUGLIA Vincenzo di Ferdinando, caporal maggiore 200 batteria bombarde.
GAROFALO Giuseppe di Francesco Paolo, soldato 3° artiglieria montagna.

3 *marzo* 1926.

GASPARINI Vincenzo, soldato 23 fanteria.
GATTI Vitantonio di Donatantonio, soldato 4 artiglieria fortezza.
GEMMA Marcello di Giovanni, carabiniere 270 plotone mobilitato RR. CC.
GENTILE Vincenzo di Raffaele, soldato 57 fanteria.
GESMUNDO Michele di Francesco, sergente 217 id.
GESÙ Francesco di Giuseppe, soldato 27 id.
GIANNATTASIO Stefano di Raffaele, soldato 2 genio.
GIANNINI Francesco di Oronzo, sergente 10 fanteria.
GIORDANO Carlo di Matteo, appuntato 20 sezione mobilitata CC. RR.
GIORDANO Giuseppe di Francesco, soldato 320 compagnia mitraglieri Fiat.
GIORGETTI Leo di Guglielmo, soldato 6 genio.
GIULIANI Eduardo di Bartolomeo, tenente 14 artiglieria campagna.
GIULIANO Giovanni di Giuseppe, caporale 14 fanteria.
GIUVA Leonardo di Filippo, caporal maggiore 139 battaglione M. T.
GIUVA Michele di Giuseppe, caporal maggiore 48 fanteria.
GORINI Alberto di Michele, capitano 221 id.
GRECO Oronzo di Michele, tenente 121 id.
GREGORIO Giuseppe di Domenico, soldato 239 id.
GRILLI Adamo di Ascenzo, soldato 32 id.
GUARINO Francesco, guardia 14 battaglione mobilitato R. G. F.

3 *marzo* 1926.

GUASSI Filiberto di Pio, soldato 3 genio.
IANNACCONE Antonio di Modestino, guardia 15 battaglione mobilitato R. G. F.

ICOLARI Stefano di Giovanni, soldato 18 fanteria.
INTENZA Francesco di Pasquale, soldato 137 id.
LAFORTEZZA Giuseppe di Domenico, soldato 7 genio.
LANCIONI Porfirio di Federico, caporal maggiore 122 fanteria.
LAQUALE Paolo di Giuseppe, soldato 67 id.
LELLA Marino di Tommaso, soldato 22 id.
LEONE Luigi di Raffaele, soldato 29 id.
LENTI Spiridione Ciro di Giuseppe, sottotenente 1795 comp. auton. mitraglieri Lewis.
LIPPOLIS Domenico di Pietro, soldato 76 fanteria.
LISANTI Leonardo di Gennaro, maresciallo 138 id.
LOMELE Stefano di Giovanni, soldato 243 id.
LORUSSO Nicola di Riccardo, soldato 10 id.
LUCERI Pietro di Pasquale, sergente maggiore 239 id.
LUCIANI Cabriele di Giacinto, soldato 3 genio.
LUDOVICO Pasquale di Francesco, soldato 19 fanteria.
LUNA Attilio di Nazzareno, soldato 2 id.
MALATESTA Giulio di Marco, soldato 1 genio.
MALCANGI Nicola di Cataldo, soldato 140 fanteria.

3 *marzo* 1926.

MANGINELLI Luigi di Raffaele, soldato 93 fanteria
MANOSPERTI Filomeno di Nicola, soldato 54 id.
MARCACCI Giona di Giovanni, caporale 6 genio.
MARZANO Antonio di Francesco, caporale 22 fanteria.
MASCOLO Antonio di Michele, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
MASSEI Vincenzo di Domenico, caporale 122 fanteria.
MASTROIORIO Matteo di Vincenzo, soldato 37 id.
MASTROMARINI Vito di Vincenzo, soldato 42 artiglieria mobilitata.
MASTROMAURO Vincenzo di Francesco, soldato 35 fanteria.
MELFI Giuseppe di Antonio, soldato 98 id.
MELLONE Arturo di Leonardo, sergente maggiore 20 id.
MILELLA Alberto di Luigi, tenente 10 id.
MIRIZIO Paolo di Saverio, soldato 31 id.
MIRNO Francesco Paolo di Michele, soldato 634 batteria assedio.
MOLINARI Antonio di Vincenzo, tenente 629 id. id.
MONTANARO Martino di Filippo, soldato 1 artiglieria montagna.
MONTENEGRO Giuseppe di Salvatore, soldato 28 fanteria.
MORELLI Roberto di Biagio, soldato 161 id.
MORETTINI Raffaele di Antonio, soldato 64 id.
MUROLO Domenico di Angelantonio, soldato 138 id.

3 *marzo* 1926.

MUSCIO' Luigi di Giuseppe, caporale 1 genio zappatori.
NAPOLETANO Giovanni di Girolamo, soldato 133 fanteria.
NARDI Natale di Giuseppe, soldato gruppo specialisti artiglieria.
NAVARRA Giuseppe di Sebastiano, soldato 29 fanteria.
NIGLIO Angelo Maria di Francesco Paolo, sergente 121 id.
NOBILE Vincenzo di Michele, soldato 1 id.
ODDO Rocco di Giuseppe, brigadiere 14 battaglione mobilitato R. G. F.
OLIVIERI Riccardo di Antonio, soldato 19 fanteria.
ORAZIETTI Giuseppe di Tullio, soldato 3 genio telegrafisti.
PACIFICO Pietro Antonio di Cosimo, soldato 93 fanteria.
PALMISANO Antonio di Oronzo, soldato 64 id.
PANSINI Attilio di Giovanni, sottotenente 164 id.
PANSINI Pasquale di Onofrio, soldato 258 id.
PAOLUCCI Francesco di Bonafede, caporale maggiore 63 id.

PASANISI Carlo di Nicola, sergente 192 fanteria.
PASTORELLI Fabio di Giancandido, soldato 159 battaglione M. T.
PATRIGANI Ubaldo di Silvano, soldato 1 fanteria.
PAVONE Luciano di Giuseppe, soldato 85 id.
PENTRELLA Michele di Francesco, soldato 11 id.
PETRARA Sante di Vito, soldato 5 bersaglieri.

3 *marzo* 1926.

PETRUCCI Bruno di Severino, soldato 3 artiglieria campagna.
PIACCIA Guido di Carlo, sergente maggiore 4 artiglieria fortezza.
PICOTTI Giuseppe di Francesco, sergente maggiore 31 artiglieria campagna.
PINTOMARRO Luigi di Francesco, soldato 14 fanteria.
POLISENO Mario di Emidio, caporale maggiore 3 genio.
POMO Riccardo di Riccardo, soldato 36 fanteria.
PUPILLO Filippo di Oronzo, soldato 68 id.
PUPILLO Nicola di Francesco, soldato 121 id.
QUARTICELLI Antonio di Michele, soldato 14 id.
RAINALDI Michele di Panfilo, soldato 3 genio telegrafisti.
RAMATELLI Alessandro di Alfredo, tenente 122 fanteria.
RANIERI Leonardo di Giuseppe, soldato 4 artiglieria fortezza.
RELLA Luigi di Paolo, soldato 14 fanteria.
RENNA Giovanni di Vitantonio, soldato 9 id.
RICCO Savino di Domenico, soldato 29 id.
RIZZITELLI Giuseppe di Angelo, caporale 9 bersaglieri.
ROLLI Donato di Massimino, soldato 56 artiglieria campagna.
ROMAGNOLI Romolo di Geremia, soldato 92 fanteria.
ROMANIN Arturo di Alessandro, maresciallo capo 10 battaglione mobilitato.
ROMITA Eugenio di Francesco, tenente medico 280 fanteria.

3 *marzo* 1926.

ROSSELLI Oronzo di Giuseppe, soldato 19 fanteria.
ROTUNDI Urbano di Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
RUFFINI Luigi di Giuseppe, soldato 3 genio.
RUGGIERI Giuseppe di Pietro, tenente 4 artiglieria fortezza.
RUTIGLIANO Gaetano di Emilio, soldato 138 fanteria.
RUTIGLIANO Michele di Agostino, soldato 69 id.
SALVATO Pasquale di Gennaro, soldato 1 genio.
SANSONETTI Giuseppe di Orazio, soldato 80 fanteria.
SANTANGELO Antonio di Francesco, soldato 9 artiglieria fortezza.
SANTANGELO Ciro di Michele, caporale 14 fanteria.
SANTANTONIO Francesco di Mattia, soldato 54 id.
SANTETTI Amerigo di Pietro, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
SANTODIROCCO Matteo di Michele, soldato 1 genio.
SARDARO Ruggiero Antonio di Pietro, caporale 142 fanteria.
SCARAFONI Romeo di Michele, sergente 1 genio zappatori.
SCIVETTA Pietro di Giosafatte, soldato 249 compagnia mitragliatrici Fiat.
SELVAGGI Francesco di Alessandro, caporale 47 fanteria.
SELVAGGIO G. Battista di Domenico, soldato 221 id.
SENA Giovanni di Francesco, tenente 164 id.
SERENO Donato di Pietro, soldato 22 artiglieria campagna.

3 *marzo* 1926

SGARRA Vito di Giuseppe, sergente maggiore 147 fanteria.
SILVESTRI Michele di Agostino, soldato 1 genio.
SORIANI Carlo di Omero, soldato 2 bersaglieri

SPACCAVENTO Sergio di Domenico, sergente 13 bersaglieri.
SPATARO Michele di Vincenzo, sergente 234 fanteria.
STORELLI Mauro di Sergio, soldato 54 id.
STRIDI Giuseppe di Pancrazio, caporale 217 id.
TANCREDI Antonio di Luigi, caporale 9073 compagnia mitragliatrici S. E.
TARANTINI Bartolomeo di Nicola, soldato 219 fanteria.
TERLIZZI Riccardo di Francesco, soldato 160 id.
TINELLA Antonio di Pasquale, soldato 74 id.
TONDI Ippazzio di Paolo, caporale 10 id.
TORSIELLO Mario di Ferdinando, tenente 4 alpini.
TOTANI Celestino di Giulio, soldato 120 batteria bombarde.
TRICARICO Andrea di Domenico, soldato 39 fanteria.
TROISI Vito di Vincenzo, soldato 10 id.
VALLETTA Antonio di Giuseppe, caporale maggiore 2 genio zappatori.
VENTURI Silvestro di Giuseppe, caporale 457 batteria bombarde.
VERA Michele di Giuseppe, caporale 2 artiglieria montagna.
VERDE Salvatore di Carlo, soldato 3 genio telegrafisti.

3 *marzo* 1926

VESTITA Eligio di Michele, caporale maggiore 3 fanteria.
VINCENTI Angelo di Vito, caporale maggiore 10 id.
ZANCHI Paolo di Antonio, sergente 261 battaglione M. T.
ZOLLERANO Giusto, soldato 207 compagnia mitragliatrici Fiat.

4 *marzo* 1926.

BOLOGNESI Antonio di Natale, caporale maggiore 3 artiglieria campagna.
DE FERRARO Giuseppe di Augusto, sergente maggiore 241 fanteria.
DI PIAZZA Giuseppe di Vincenzo, caporale 144 id.
DONADEO Alfredo di Giovanni, maggiore comm.to 2ª divisione cavalleria.
ECO Enrico di Egidio, caporale 243 batteria assedio.
FATTIBENE Romolo di Giuseppantonio, caporale 166 batteria bombarde.
GERINI Lorenzo di David, caporale 261 compagnia mitragliatrici Fiat.
LOMBARDO Antonino di Ettore, caporale maggiore 9 fanteria.
MAGNO OLIVERIO Ettore di Emilio, capitano 35 fanteria M. T.
MANESE Sante di Raffaele, soldato 1 bersaglieri.
PAGLIONICA Luigi, generale di brigata Comando della 1ª Armata.
PANERA Cesare di Giuseppe, sergente 77 fanteria.
PIETROPAOLO Alessandro di Silvestro, tenente colonnello Dir. generale trasporti militari marittimi.
PRATESI Ugo di Pietro, sotto tenente 2 Artiglieria pesante campale.
PULIERI Carlo fu Enrico, capitano medico 5° ospedale da campo C. R. I.
RIVA Pietro Santino di fu Giuseppe, milite 82 Legione Sanità C. R. I.
SANNA Paolo di fu Nicolò, caporale maggiore 1 artiglieria fortezza.
SCALIA Epifanio di fu Venerando, capitano medico 85 fanteria.
TOFANELLI Aladino di fu Tito, caporale maggiore 127. id.
ZITA Giuseppe di Polito, caporale 1 granatieri.

5 *marzo* 1926

ABBANINI Albino, soldato 133 fanteria.
AGOSTINI Giuseppe di Ferdinando, soldato 505 compagnia mitragliatrici Fiat.
ALBERIGO Pietro di Giovanni, soldato 1 artiglieria fortezza.
ALBERINI Giovanni di Pietro, soldato 278 fanteria.
ALLORIO Luigi di Serafino, soldato 25 artiglieria campale
ANFOSSO Francesco di Francesco, soldato 158 fanteria.
ANGELINI Domenico di Luigi, carabiniere 245 plotone mob. CC. RR.

APROSIO Pietro di Angelo, soldato 1 alpini.
ARVIGO Davide di Francesco, caporale 75 fanteria.
ASBORNO Filippo, soldato 2 alpini.
BALBO Giuseppe di Stefano, caporale 990 compagnia mitragliatrici Fiat.
BALOCCHI Mario, V. brigadiere 121 sezione mob. CC. RR.
BALUSTRI Lionello di Natale, soldato 3 genio telegrafisti.
BAROZZI Ennio di Mansueto, soldato 1535 compagnia mitragl'eri.
BARDONI Giovanni di Angelo, soldato 5 bersaglieri.
BATTILOCCHI Enrico di Giuseppe, soldato 63 sezione sussistenza.
BELLOTTI Angelo di Giacomo, soldato 3 genio telegrafisti.
BENAGLIA Armando di Giovanni, soldato 158 fanteria.
BENSA Stefano di Pier Giovanni, sotto tenente 86 id.
BERRA Giulio di Giuseppe, caporale 6 alpini.

5 *marzo* 1926.

BERTI Luigi di Giuseppe, caporale 41 fanteria.
BERTOZZI Giuseppe di Giuseppe, soldato 244 id.
BICCHI Arturo di Italo, capitano 84 id.
BOCCIOLINI Leopoldo di Luigi, soldato 69 id.
BOERO Biagio di Francesco, soldato 4 alpini.
BOERI Gerolamo di Cristoforo, caporale 1 artiglieria fortezza.
BOERI Filippo di Francesco, soldato 41 fanteria.
BO' Teobaldo di Vittorio, soldato 7 genio telegrafisti
BONAZZI Ettore di Guglielmo, soldato 150 fanteria.
BONELLO Giovanni di Francesco, soldato 79 id.
BONI Vittorio di Luigi, caporale maggiore 574 batteria assedio.
BONFANTE Gio. Batta di Giov. Battista, soldato 1 alpini.
BONSIGNORE Giacomo d. G useppe, sergente 41 fanteria.
BONSIGNORE Francesco di Antonio, caporale maggiore 250 id.
BOSELLI Giuseppe di Giov. Batta, soldato 256 id.
BORGHI Natale di Adeodato, soldato 580 batteria assedio.
BOZZI Pietro di Giovanni Battista, tenente colonnello medico 14 divisione fanteria mobilitata.
BRANDELLI Carlo, soldato 172 batteria assedio.
BUSCHIAZZO Giovanni di Domenico, soldato 2 artiglieria campagna.
CACCAMO Carmelo di Angelo, soldato 3 fanteria.

5 *marzo* 1926

CALCAGNO Giuseppe di Domenico, soldato 1 genio zappatori.
CALESTANI Giovanni di Giuseppe, caporale 471 batteria assedio.
CAMMI Eligio di Ernesto, soldato 27 autoreparto.
CANEPA Benedetto di Gio Battista, soldato 23 artiglieria campagna.
CARBONI Mentore di Federico, aiutante battaglia 12 reparto assalto.
CARROLI Federico di Gaspare, sotto tenente 281 fanteria.
CASSINI Vincenzo di Giovanni, soldato 4 alpini.
CASONI Romeo di Adeodato, soldato 639 compagnia mitragliatrici Fiat.
CASTELLANO Carlo di Gio. Batta, soldato 1 alpini.
CARRA Umberto di Guido, sergente 487 batteria assedio.
CARSUGHI Corrado di Giovanni, soldato 74 fanteria.
CAVALLI Giovanni di Ferdinando, sergente maggiore 4 alpini.
CLERICI Giorgio di Francesco, soldato 12 artiglieria campagna.
CHIARLONE Domenico di Carlo, caporale 2 genio.
CHIONETTI Federico di Gio. Battista, caporale maggiore 2 bersaglieri.
COPELLINI Giuseppe di Adeodato, soldato 1500 compagnia mitragliatrici Fiat.
CORNO Vincenzo di Nicola, soldato 19 fanteria.

CORRADI Uldino di Ottorino, soldato 112 fant ria.
COSTANTINI Lodovico di Luigi, caporale 89 batt ria assedio.
CRESCIOLI Gino di Luigi, sergente maggiore 19 artiglieria campagna.

5 *marzo* 1926.

CRESCIOLI Olinto di Natale, soldato 19 artiglieria campagna.
CRISTOFORI Giuseppe di G. Domenico, aiutante battaglione 119 fanteria.
CUGINI Cesare di Augusto, soldato 453 compagnia mitragliatrici Fiat.
CUGINI Emilio di Enrico, soldato 101 fanteria.
CUGURRA Antonio di Antonio, caporale 152 id.
DALLARI Dante di Onesto, soldato 225 id.
DANINI Pietro di Stefano, soldato 800 compagnia mitragliatrici Fiat.
DAL VERME Giuseppe d' Antonio, caporale maggiore 800 batter.a da montagna.
DAVOLIO Ottorino di Erminio, sergente 5 bersaglieri.
DAZZI Riccardo di Diego, caporale 44 fanteria.
DEALEXANDRIS Alessandro di Luigi, sergente 2 autop. automobilisti..
DELFINO Ambrogio di Benedetto, caporale 8 alpini.
DE ROSA Alfredo di Raffaele, sergente 54 fanteria.
DELLA RIVA Rugg ro di Giovanni, sergente 38 id.
DIEMMI Dante di Artemio, caporale 19 batteria assedio.
FACCO Antonio di Luigi, soldato 1 artiglieria fortezza.
FANTICELLI Francesco di Giuseppe, soldato 33 gruppo bombarde.
FAVARA Francesco di Giovanni, tenente medico ospedale da campo n. 233.
FAVINI Omobono Vittorio di Costantino, soldato 236 compagnia mitragliatrici Fiat.
FAZIO Giovanni Batta di Gio. Batta, soldato 49 artiglieria campagna.

5 *marzo* 1926.

FEDI Romolo di Giuseppe, soldato 7 artiglieria campagna.
FELISA Virginio di Domenico, soldato 27 fanteria.
FERRARI Agostino Giulio di Gio. Batta, soldato 90 id.
FERRARI Pietro di Natale, soldato 140 id.
FERRO Giovanni Battista di Giacomo, soldato 1 alpini.
FINI Attilio di Crescentino, caporale 124 fanteria.
FIORONI Merardo di Pellegrino, soldato 210 id.
FOLLI Arturo di Enrico, soldato 229 id.
FORNACIARI Federico di Roberto, caporale 1 artiglieria fortezza.
FRANCHINI Giuseppe di Enrico, soldato 5 bersaglieri.
FERRARO Giov. Battista di Luigi, soldato 1 alpini.
FRATI Guido di Primo, sergente maggiore 207 fanteria.
GAIONE Enzo di Andrea, tenente medico 270 id.
GALBA Egidio, soldato cavalleria Vicenza (24).
GALLINGANI Ferdinndo di Pietro, soldato 144 fanteria.
GAMBA Giuseppe di Giovanni, caporale 206 id.
GARDINI Mario soldato 226 id.
GAZZOLA Pietro di Giovanni, soldato 26 id.
GELMINI Giuseppe di Romiho, sergente 90 id.
GIANCARLI Giacomo di Nicolò, soldato 25 id.

5 *merzo* 1926.

GIANNA Giuseppe di Luigi, soldato 1 alpini.
GIGLIO Antonio di Domenico, soldato 89 fanteria.
GHIGGINO Pietro di Giuseppe, caporale maggiore 1 artiglieria fortezza.
GHIGLIOTTI Giacomo di Luigi, soldato 209 fanteria.
GHIRRI Dante di Domenico, caporale 55 id.

GRUZZA Armando di Giuseppe, caporale maggiore 34 artiglieria campagna.
GUALDI Agostino di Teodosio, soldato 6 genio.
IORI Benedetto di Clemente, soldato 128 fanteria.
LAN Ercole di Carlo, soldato 1 alpini.
LANATA Giuseppe di Giacomo, soldato 90 fanteria.
LANZA Costante di Giovanni, sergente 50 id.
LEONE Giovanni di Vincenzo, soldato 1 alpini.
LEVA Carlo di Giovanni, guardia 20 battaglione mobilitato R. G. F.
LUSETTI Ozio di Alberto, soldato 2 artiglieria montagna.
MALVASIO Giuseppe di Gerolamo, soldato 2 genio.
MANNELLI Pietro di Giuseppe, caporale 1226 compagnia mitragliatrici FIAT.
MANTOVANI Nestore di Egisto, soldato 12 bersaglieri.
MARENCO Pietro di Giuseppe, soldato 9 id.
MARENCO Pietro di Pietro, soldato 41 fanteria.

5 *marzo* 1926

MARIANI Merardo di Vincenzo, soldato 28 fanteria.
MARINELLI Bruno di Marino, soldato 44 id.
MARTINI Giovanni Battista di Giacomo, soldato 4 artiglieria fortezza.
MATTANI Ferdinando di Luigi, soldato 61 fanteria.
MAZZONE Giuseppe di Lorenzo, soldato 158 id.
MAZZULLO Angelo di Antonio, soldato 5 bersaglieri.
MOLINARI Cesare di Antonio, sergente 68 fanteria.
MOLINARI Davide di Domenico, soldato 95 id.
MOLINARI Giacomo di Giacomo, soldato 41 id.
MOGLIA Luigi di Francesco, soldato 5 bersaglieri.
MONCINI Antonio di Enrico, soldato 90 fanteria.
MONGA Pietro di Alessandro, caporle 1 genio zappatori.
MONTOBBIO Emanuele di Daniele, soldato 7 autoparco.
MORA Edoardo di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
MORINI Iames di Antonio, soldato 61 fanteiria.
MURA Antonio di Emanuele, soldato 13 reparto assalto.
NASTRUCCI Carlo di Giovanni, sergente 3 compagnia sanità.
ODDONE Alessandro di Claudio, soldato 68 fanteria.
OLIVIERI Andrea di Giulio, sergente 2 genio.
ORSI Giuseppe di Tommaso, soldato 121 fanteria.

5 *marzo* 1926.

PAGANI Emilio di Carlo, caporale maggiore 36 batteria assedio.
PAGANELLI Raffaele di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
PAGLIARINI Enea di Achille, caporale 61 fanteria.
PANELLI Massimo di Domenico, soldato 111 id.
PANTANI Oreste di Giuseppe, soldato 90 id.
PANIZZI Michele di Luigi, soldato 1 alpini.
PARODI Giuseppe di Giacomo, soldato 1 id.
PASQUALI Mario di Angelo, sergente maggiore batteria montagna.
PASTORINO Luigi di Giacomo, soldato 46 fanteria.
PATTARINI Erminio di Giacomo, caporale maggiore 3 autodrappello.
PENNA Luigi di Ernesto, sottotenente 1174 compagnia mitraglieri.
PERONI Oddone di Antonio, caporale 763 compagnia mitragliatrici Fiat.
PERRONE Luigi di Giuseppe, soldato 2 genio zappatori.
PETTENARO Benedetto di Antonio, soldato 1 alpini.
PICCO Salvadeo di Giuseppe, soldato 34 fanteria.
PICCOLI Giuseppe di Giosuè, caporale 637 batteria Assedio.
PICCININO Giacomo di Giovanni Battista, soldato 1 genio.

PICCARDO Giovanni di Giacomo, soldato 3 autoparco.
PICCARDO Francesco di Pasquale, caporale maggiore 10 artiglieria fortezza.
PICCARDO Pasquale di Angelo, sottotenente 44 fanteria.

5 *marzo* 1920.

PIZZORNI Antonio di Tommaso, soldato 1 genio.
POMPILI Vittorio di Fedele, soldato 156 fanteria.
PONTACOLONE Paolo di Giovanni, caporale maggiore 11 artiglieria campagna.
PORCU' CORRIAS Giovanni Giuseppe di Antonio, soldato 1 artiglieria fortezza.
PREFUMO Francesco di Francesco, sergente maggiore 2 genio.
QUAGLIA Pietro di Girolamo, sergente 221 batteria bombardieri.
QUATTRINI Gino di Oreste, caporale 145 fanteria.
RABICCHI Luigi di Angelo, tenente 89 id.
RAMOINO Francesco di Nicola, soldato 35 autoreparto.
RANDACIO Efis.o di Ernesto, tenente 47 fanteria.
RESORE Ettore di Carlo, soldato 161 id.
RIMOLDI Giorgio di Abele, appuntato 17 artiglieria campagna.
RINALDI Carlo di Giovanni Battista, soldato 62 fanteria.
RIGHI Amedeo di Giuseppe, caporale maggiore 35 id.
RODDI Attilio di Quintino, soldato 3 id.
ROMANO Giovanni di Giovanni Battista, soldato 14 id.
ROMANO Pietro di Bartolomeo, soldato 3 genio telegrafisti.
ROMERO Laurino di Bartolomeo, Sotto tenente 1 alpini.
ROMEI Mario di Italo, soldato 78 fanteria.
ROSATO Giacomo di Sebastiano, soldato 3 alpini.

5 *marzo* 1920.

ROSSONI Luigi di Achille, soldato 7 fanteria.
SANGUINETI Giacomo di Stefano soldato 62 id.
SALVONI Ercole di Attilio, soldato 26 id.
SCAGNELLI Enzo di Agostino, soldato 6 genio ferrovieri.
SCAGLIONI Ernesto di Oreste, soldato 245 fanteria.
SCARAVELLA Romeo di Odoardo, soldato 81 batteria bombarde.
SCIONICO Andrea di Francesco, caporale maggiore 201 fanteria.
SELLATI Giacinto di Germano, soldato 267 id.
SERRA Celestino di Nicolò, soldato 12 compagnia sanità.
SCHENARDI Bartolomeo di Francesco, soldato 27 fanteria.
SCHINGA Amedeo di Giovanni Battista, soldato 3 genio telegrafisti.
SCHIAPPACASSE Giovanni di Carlo, soldato 13 bersaglieri.
SCHIAPPACASSE Lorenzo di Giuseppe, soldato 41 fanteria.
SIFREDI Giacinto di Stefano, soldato 1 alpini.
SIGHIERI Dante di Faustino, soldato 5 bersaglieri.
SOFRA' Francesco di Pasquale, soldato 20 fanteria.
SOLARI Romolo di Luca, sergente 51 id.
SOLIANI Ottaviano di Paolo, soldato 131 id.
SORACCO Alfonso di Filippo, soldato 21 marcia.
SPADONI Leopoldo di Felice, tenente 139 fanteria.

5 *marzo* 1920.

SPAGGIARI Mario di Eugenio, caporale 19 fanteria.
SPINGARDI Antenore di Raffaele, caporale maggiore 160 batteria bombardieri.
TAMAGNINI Giovanni di Prospero, caporale 21 fanteria.
TARTAGLINO Edoardo di Lorenzo, caporale 142 id.
TAVERNA Attilio di Giuseppe, soldato 126 id.

TEDESCHI Attilio di Nicola, soldato 155 fanteria.
TESSERO Oreste, carabiniere 258 plotone mobilitato CC. RR.
TIRELLI Luigi di Orazio, caporale 73 fanteria.
TIRELLI Primo di Virgilio, caporale 54 batteria assedio.
TORELLI Amedeo di Giuseppe, caporale maggiore 4 autoparco.
TORTAROLO Sebastiano di Giuseppe, soldato 4 artiglieria fortezza.
TRAVERSO Giovanni di Filippo, soldato 89 fanteria.
VACCARI Amedeo di Giuseppe, soldato 154 id.
VALLERGA Pietro di Giuseppe, soldato 6 alpini.
VALLINI Luigi di Severino, soldato 3 genio.
VEGLIA Placido di Biagio, soldato 95 fanteria.
VENEZIANI Riccardo, di alfonso, sergente 273 id.
VERDA Giovanni di Antonio, soldato 1 autoreparto.
VEZZOSI Alberto di Bartolomeo, tenente 185 battaglione M. T.
VIALE Antonio di Giuseppe, soldato 1 alpini.

5 *marzo* 1926.

VIALE Ulisse di Domenico, soldato 55 fanteria.
VISCONTI Paolo Alessandro di Silvio, sergente 8 battaglione presidiario.
XIUME' Giuseppe di Giovanni, soldato 3 genio.
ZANELLA Pietro di Pietro, caporale 30 fanteria.
ZANETTINI Mario di Luigi, sergente 3 id.
ZUNILO Giuseppe di Antonio, soldato 49 id.

6 *marzo* 1926

ADDARI Angelo di Raffaele, soldato 151 fanteria.
AGOS Antonio di Michele, soldato 66 id.
AGRESTI Alfiero di Francesco, soldato 63 id.
AMICI Giuseppe fu Angelo, sergente 111 id.
ANGELONI Sebastiano di Luigi, soldato 54 battaglione M. T.
ARAMINI Pietro, soldato 339 compagnia mitragliatrici Fiat.
ARCANGELI Maurizio di Nicola, soldato 82 fanteria.
ARRIGHINI Umberto fu Pasquale caporale maggiore 13 id.
BARABESI Giulio fu Santi, soldato 138 id.
BARBUCCI Giuseppe fu Giulio, soldato 97 id.
BASACCA Silvio di Pietro, soldato 70 id.
BELLANDI Giuseppe di Cosimo, caporale 125 id.
BELLI Costantino fu Ettore, soldato 128 id.
BERNARDINI Costantino fu Francesco, soldato 45 id.
BIANCHI Mirto di Giovanni, soldato 1 reparto assalto.
BOMBOI Luigi fu Antonio, sergente 281 fanteria.
BRESCIA Umberto fu Bernardino, caporale 79 id.
BRONZETTI Sante di Angelo, soldato 3 bersaglieri.
BRUNI Ettore fu Pio, soldato 130 fanteria.
CADAU Francesco fu Salvatore, soldato 45 id.

6 *marzo* 1926

CARIMELLI Amilcare di Simone, soldato 19 gruppo O. P. C.
CARLINI Guido fu Domenico, soldato 79 fanteria.
CARVONE Giuseppe di Giovanni, soldato 152 id.
CASTI Federico di Giuseppe, soldato 67 id.
CECCARELLI Augusto di Nazzareno, sergente 2262 compagnia mitragliatrici 907.
CECCHI Archimede di Pietro, soldato 88 fanteria.
CENNI Edilio fu Carlo, soldato 14 id.

CERQUETANI Luigi di Benedetto, soldato 60 fanteria.
CHERUBINI Agostino di Giovanni Battista, soldato 212 id.
CHERUBINI Ettore di Fedele, soldato 281 id.
CHESSA Giovanni di Gavino, caporale 151 id.
CHIONCHINI Mariano fu Annibale, soldato 5 bersaglieri.
CICCIOLI Vittorio fu Secondiano, soldato 130 fanteria.
CONGIU Luigi di Raimondo, soldato 152 id.
CONTI Luca di Antonio, soldato 130 id.
DAMIANI Giocondo di Torello, soldato 60 id.
DE ANGELIS Raffaele di Giorgio, sergente 144 batteria assedio.
DE DOMINICIS Michelangelo fu Vincenzo Antonio, soldato 25 fanteria.
DEL GRASSO Fedele di Donato, soldato 229 id.
DEL SEPPIA Angelo di Antonio, soldato 1 granatieri.

6 *marzo* 1926.

DI GIROLAMO Agostino fu Antonio, soldato 59 fanteria.
DI MARCO Aliano fu Sante, caporale 60 id.
DI MATTEO Giulio di Andrea, soldato 226 id.
DINI Duilio di Giuseppe, soldato 128 id.
DI PATRIZI Giuseppe di Francesco, soldato 70 id.
DURANTI Raffaele fu Vincenzo, soldato 1 artiglieria fortezza.
EBAU Efisio di Francesco, soldato 64 fanteria.
FALCHI Costantino di Pantaleo, soldato 141 id.
FARA Mariano fu Gioacchino, soldato 60 id.
FARGNOLI Tommaso fu Carlo, soldato 3 bersaglieri.
FERRINI Terzo di Leopoldo, soldato 19 fanteria.
FERRO Fortunato di Efisio, soldato 162 id.
FIACCHI Ezio di Giosuè, soldato 268 id.
FIORDEGIGLIO Vincenzo di Giovanni, sergente 11 bersaglieri.
FONTANELLI Tobia fu Teodoro, soldato 3 genio telegrafisti.
FORMAGGI Elvino di Scipione, sergente 263 fanteria.
FORMICHI Galileo fu Luigi, soldato 2 bersaglieri.
FREDIANI Virigilio di Francesco, soldato 89 fanteria.
FUNAIOLI Silvio fu Tommaso, soldato 6 bersaglieri.
GALLAI Raffaello di Giuseppe, soldato 94 fanteria.

6 *marzo* 1926

GAZZELLA Italiano fu Giovanni, caporale 22 fanteria.
GENNAI Alfredo fu Pietro, soldato 25 id.
GERMANI Agostino di Giuseppe, soldato 31 id.
GERMANI Francesco di Giuseppe, soldato 26 id.
GHIMENTI Romolo fu Giovanni, soldato 68 id.
GIGLIONE Baldassare fu Natale, soldato 143 id.
GIANNESCHI Elia fu Antonio, soldato 87 id.
GIULIANINI Raffaele di Adamo, soldato 50 id.
GRIVA Pietro di Giuseppe, soldato 46 id.
GUAZZI Luigi di Zelindo, soldato 1298 compagnia mitragliatrici.
IETTA Francesco di Sebastiano, tenente 111 fanteria.
ISIDORI Guido di Tommaso, soldato 88 id.
LAI Antioco fu Raffaele, soldato 92 id.
LATI Palmiro di Modesto, soldato 33 id.
LEONI Daniele di Luigi, soldato 74 id.
LEPRI Angelo fu Stefano, soldato 9 fanteria.
LISCHI Celestino fu Nicodemo, caporale maggiore 36 id.

LOLINI Amos fu Alessandro, soldato 36 fanteria.
LOMBARDI Oreste di Egidio, soldato 92 id.
LORENZINI Arcangelo fu Guido, soldato 4 bersaglieri.

6 *marzo* 1926.

LOVECCHIO Ignazio di Antonio, soldato 274 batteria bombardieri.
LUPARINI Luparino di Arturo, soldato 90 fanteria.
LUPPICHINI Guido fu Carlo, soldato 125 id.
LUSINI Attilio di Savino, soldato 142 id.
MACCIONI Antonio fu Antioco, caporale 127 compagnia mitraglieri.
MACCIONI Salvatore fu Antonio, sergente 152 fanteria.
MADAU Giovanni di Giovanni, caporale maggiore 152 id.
MAGLIO Ernesto fu Giuseppe, caporale maggiore 122 id.
MANAI Salvatore fu Giomaria, soldato 3 bersaglieri.
MANCA Efisio di Giuseppe, caporale 151 fanteria.
MANCINELLI Domenico fu Luigi, soldato 82 id.
MANGIAVACCHI Stefano di Emilio, soldato 137 id.
MANGONI Angelo fu Emilio, soldato 122 id.
MANNI Francesco di Agostino, soldato 211 id.
MANSANI Luigi di Francesco, soldato 1 granatieri.
MARCIALIS Salvatore di Efisio, soldato 59 fanteria.
MARIOLU Battista di Antonio, caporale 210 id.
MARIOTTINI Terzilio di Pasquino, soldato 125 id.
MARONGIU Pietro di Antonio, soldato 45 id.
MASSAI Giulio di Pietro, caporale 1 artiglieria montagna.

6 *marzo* 1926.

MAZZUOLI Donato fu Giuseppe, soldato 128 fanteria.
MEACCI Attilio di Emilio, soldato 1 genio zappatori.
MEINI Angelo di Alfonso, soldato 125 fanteria.
MELCHIORRI Giulio di Marco, caporale 217 id.
MELIS Giovanni Battista fu Salvatore, soldato 142 id.
MELIS Luigi fu Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
MELONI Angelo fu Priamo, soldato 151 fanteria.
MICHELI Giuseppe fu Antonio, soldato 48 id.
MIGLIOLI Ennio fu Eligio, soldato 248 id.
MINETTI Giovanni fu Antonio, sergente 9 id.
MIRABELLA Pasquale di Andrea, soldato 14 id.
MORGANTINI Giovanni fu Francesco, soldato 128 id.
MOSCADELLI Nello di Pietro, soldato 118 id.
MUCCI Gino fu Giovanni, soldato 89 id.
MURGIA Giovanni di Sebastiano, caporale 46 id.
MURTAS Antioco fu Antonio, soldato 151 id.
NANNINI Angelo di Aurelio, sergente 79 batteria bombardieri.
NARDI Ezio di Domenico, soldato 131 fanteria.
NEPI Giuseppe di Oliviero, soldato 52 artiglieria campagna.
NOFRI ONOFRI Igino di Carlo, soldato 1 genio zappatori.

6 *marzo* 1926

NOTARI Guido Giovanni fu Salomone, soldato 12 fanteria.
NOTO Raffaele Guglielmo di Corrado, sotto tenente 17 id.
NUCCI Fortunato fu Agostino, soldato 151 id.
OLIVETTI Stefano, soldato 134 id.
OMINETTI Costantino fu Vincenzo, caporale 20 reparto assalto.

ORTOLANI Celestino di Mattia, soldato 131 fanteria.
OTTAVIANI Umberto di Sabatino, soldato 130 id.
OTTOBRINO Luca, soldato 81 id.
PACI Enrico di Vincenzo, soldato 58 id.
PACIFICI Domenico di Alessandro, soldato 1 genio zappatori.
PADERI Salvatore di Raimondo, soldato 143 fanteria.
PAGLIUCA Ernesto di Cesare, soldato 70 id.
PALAZZINI Pietro di Francesco, soldato 75 id.
PALLA Antioco Giuseppe fu Antonio, soldato 151 id.
PALMIDORO Gino di Luigi, caporale 445 compagnia mitragliatrici 907 F.
PAMPANINI Domenico di Antonio, soldato 34 fanteria.
PARENTI Giuseppe di Ranieri, caporale 6 bersaglieri.
PATRIZI Torquato di Nicola, soldato 131 fanteria.
PERGENTINI Giuseppe fu Rinaldo, soldato 121 id.
PICCI Carlo di Giovanni Sisto, soldato 95 id.

6 *marzo* 1926

PIETROBONO Antonio di Francesco, soldato 14 bersaglieri.
PITZALIS Massimino di Matteo, soldato 550 compagnia mitragliatrici Fiat
POLIDORI Sante di Antonio, soldato 84 fanteria.
POMPONI Siro di Pace, soldato 14 id.
PRATELLESI Gino di Luigi, soldato 30 artiglieria campagna.
PRATESI Pasquale di Domenico, soldato 229 fanteria.
PREZIOSI Giuseppe di Scipione, soldato 17 id.
PRINCIPI Vincenzo fu Alessandro, caporale 52 id.
PROCACCIA Gino di Cesare, soldato 225 id.
PUTZU Angelico fu Pietro, soldato 31 id.
QUAGLIERI Adamo di Ferdinando, soldato 78 id.
ROMAGNOLI Raffaele di Giuseppe, soldato 78 id.
ROMELLI Giovanni di Angelo, soldato 5 alpini.
ROSI Evelino di Teodoro, soldato 247 fanteria.
ROSSI Antonio di Vincenzo, caporale 47 id.
ROSSI Umberto fu Nazzareno, soldato 90 id.
SALUTINI Vezio di Antonio, soldato 42 id.
SALVATORI Antonio di Paolo, soldato 2 bersaglieri.
SALVINELLI Palmiro di Antonio, soldato 94 fanteria.
SAMBRI Pietro di Giovanni, soldato 125 id.

6 *marzo* 1926

SANTINELLI Angelo di Lodovico, soldato 63 fanteria.
SARDELLI Narciso fu Pasquale, soldato 87 id.
SARRECCHIA Antonio di Francesco, soldato 4 id.
SARTIRANA Ermetaldo fu Benedetto, soldato 38 id.
SCARPINI Oreste di Giuseppe, soldato 28 id.
SCARSELLA Angelo di Luigi, soldato 13 id.
SCOCCHI Giuseppe di Antonio, caporale maggiore, 87 id.
SEMBOLONI Dante di Angelo, soldato 12 bersaglieri.
SERRA Giovanni fu Giovanni Maria, soldato 45 fanteria.
SIGNORETTI Mariano di Serafino, soldato 89 id.
SOLDANI Decio di Angelo, caporale 214 id.
SORO Salvatore fu Antioco, soldato 152 id.
SORU Giovanni di Giovanni, soldato 151 id.
SORU Pietro di Michele, soldato 299 compagnia mitragliatrici Fiat.
SPALLETTA Carlo fu Giovanni, soldato 263 fanteria.
SPANEDDA Giovanni Maria di Giovanni Antonio, soldato 234 id.

SPERANDIO Armando di Domenico, caporale maggiore, 62 fanteria.
STANGHELLINI Roberto di Riccardo, soldato 3 bersaglieri.
STERI Attilio fu Antonio, soldato 91 fanteria.
STRAPAZZINI Armando di Custode, soldato 212 id.

6 *marzo* 1926.

SUGONI Aldobrando di Eugenio, soldato 2 bersaglieri.
SULAS Umberto fu Pietro, caporale 282 compagnia mitragliatrici Fiat.
TASSI Giovanni di Olinto, soldato 230 fanteria.
TATTA Ernesto di Paolo, soldato 384 batteria assedio.
TEGAMI Giuseppe fu Angelo, soldato 159 fanteria.
TOSI Alberto di Guglielmo, soldato 87 id.
TRAVAGLI Emilio fu Ferdinando, soldato 26 id.
UDA Bachisio Antonio di Lorenzo, soldato 18 bersaglieri.
VALORI Francesco di Attilio, caporale 566 compagnia mitragliatrici.
VALOROSI Massimo, soldato 231 batteria bombarde.
VARGIU Luigi di Giovanni, soldato 215 fanteria.
VARGIU Michele di Giovanni Antonio, soldato 151 fanteria.
VENTURI Quintilio di Angelo, soldato 95 id.
VESTRUCCI Ferdinando di Torello, soldato 31 sezione sanità.
VIERI Edoardo di Giuseppe, soldato 2 aerostatica Autoc.
VIGNATI Tullio di Cesare, sergente maggiore 45 fanteria.
ZAMPERINI Settimio di Giuseppe, soldato 51 id.
ZOPPITELLI Sante fu Giuseppe, sergente 83 id.

6 *marzo* 1926.

ABATE Pietro di Sebastiano, sergente 101 fanteria.
AGOSTONI Luigi di Carlo, soldato 5 alpini.
AIMO Antonio Giovanni di Secondo, soldato 2 genio.
ALLEATI Umberto di Achille, caporale 5 alpini.
ANDREOLI Felice di Santino, sergente maggiore 6 artiglieria fortezza.
ANTONELLI Pietro di Albino, caporale 240 battaglione milizia territoriale.
BACCIO Martino, soldato 22 cavalleggeri.
BAI Gaetano di Ernesto, caporale 61 fanteria.
BALDI Antonio Giuseppe di Antonio Adriano, soldato 2 genio zappatori.
BALSARINI Luigi Giovanni di Pietro, soldato 2 artiglieria pesante campale.
BANFI Giuseppe di Giacomo, soldato 65 fanteria.
BARAGGIOLI Pietro di Gaudenzio, sergente maggiore 155 id.
BARBERIS Arturo di Carlo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
BARTISOTTI Arturo di Carlo, soldato 7 artiglieria fortezza.
BARZACHI Filippo di Luigi, sergente 12 bersaglieri.
BELLANI Luigi di Giuseppe, sergente 18 compagnia mitragliatrici S. Etienne.
BELLOSSI Lorenzo di fu Giovanni, soldato 36 fanteria.
BECHETTI Sante di Giuseppe, caporale 7 id.
BERETTA Giovanni di Carlo, soldato 10 id.
BERNACCHI Girolamo di Carlo, soldato 24 id.

6 *marzo* 1926.

BERNAZZANI Giuseppe di Gaetano, maresciallo 30 fanteria.
BERNINI Giuseppe fu Angelo, soldato 92 id.
BERTEZZAGHI Giovanni Battista di Andrea, soldato 7 bersaglieri.
BESTAZZI Domenico di Giovanni, caporale maggiore 17 artiglieria campagna.
BETHAZ Carlo Giuseppe di Luigi Giuseppe, soldato 17 id.
BETTAZZA Luigi di Davide, soldato 89 fanteria.

BIANCHI Giovanni Battista di Enrico, soldato 81 fanteria.
BIANCHI Guido di Claudio, caporale 2 granatieri.
BIANCO Paolo di Antonio, tenente 10 bersaglieri.
BISOGNI Albino di Antonio P., soldato 4 alpini.
BISSOLATI Giacomo di Antonio, soldato 310 batteria bombarde.
BONVINI Giovanni Battista di Luigi, soldato 22 fanteria.
BOSETTI Giovanni di Francesco, soldato 1 sezione sanità.
BOSSUTO Carlo Augusto di Giovanni, soldato 37 fanteria.
BOTTANI Luciano di Paolo, soldato 42 id.
BRANCA Giulio di Giuseppe, guardia 16 battaglione di frontiera.
BRANDAZZI Virginio di Angelo, soldato 78 fanteria.
BREZZI Francesco di Giovanni, soldato 1667 compagnia mitragliatrici Fiat.
BRUSA Giuseppe di Giorgio, soldato 9 bersaglieri.
CAIANI Severino di Cesare, soldato 6 artiglieria montagna.

6 *marzo* 1926.

CALABRO Pietro di Sebastiano, soldato 6 reparto trattrici.
CALVI Giuseppe Agostino di Angelo, caporale maggiore 70 fanteria.
CAMAGNI Amedeo di Angelo, soldato 27 id.
CAMORIANO Pietro Battista di Carlo, soldato 1589 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAMPIOTTI Guido Federico di Fortunato, maresciallo 67 fanteria.
CANETTA Desiderio di Giovanni, caporale 1 artiglieria montagna.
CANZI Cesare di Pietro, soldato 4 autoparco.
CAPRARA Arturo fu Giuseppe, caporale 7 artiglieria fortezza.
CASANI Giovanni di Giuseppe, sergente 130 fanteria.
CASINI Ugo di Francesco, soldato 3 genio.
CASORATI Emilio fu Angelo, caporale maggiore 5 bersaglieri.
CASTELLI Giovanni di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
CASTELNUOVO Ercole di Giuseppe, soldato 160 fanteria.
CAVAZZA Vittorio di Pellegrino, soldato 6 artiglieria fortezza.
CAZZULANI Domenico di Francesco, soldato 7 id.
CERATI Gerolamo di Luigi, soldato 13 fanteria.
CERESE Pietro di Francesco, soldato 207 id.
CHIARELLI Lamberto di Filippo, tenente 55 id.
CHIODI Angelo di Natale, sergente 5 lancieri Novara.
CICERI Giovanni di Pietro, soldato 1 artiglieria campagna.

6 *marzo* 1926.

CISLAGHI Emilio di Eugenio, soldato 89 fanteria.
CLEMENTE Salvatore di Giovanni, soldato 48 id.
CODAZZI Agostino di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
COLOMBO Antonio di Gerolamo, caporale maggiore 253 fanteria.
COLOMBO Emilio di Luigi, soldato 61 id.
COLOMBO Enrico di Domenico, soldato 32 id.
COLOMBO Giovanni di Giuseppe, caporale 3 compagnia sanità.
COLOMBO Luigi di Emilio, soldato 7 bersaglieri.
COLOMBO Paolo di Giovanni, sotto tenente 3 compagnia sanità.
COMOLLI Aristide di Filippo, soldato 13 fanteria.
CONSONNI Giuseppe di fu Eugenio, soldato 25 id.
CONTI Antonio di Giovanni B, soldato 45 id.
COSTA Giacomo di Giulio, soldato 81 id.
DAFFRA Dante di Vittorio, soldato 62 id.
DE CESARE Sisto di Giacomo, caporale maggiore 116 id.
DELLA VALLE Primo di Stefano, caporale maggiore 1 genio.
DE MARTINO Vincenzo di Nicola, sergente 36 fanteria.

DE PAOLI Pietro di Enrico, soldato 5 alpini.
DIANI Alessandro di Giacomo, caporale 33 fanteria.
DI GREGORIO Antonio di Cesidio, caporale 10 artiglieria fortezza.

6 *marzo* 1926.

DI MARIO Domenico di Giovanni, soldato 222 battaglione M. T.
DIONIGI Natale Amedeo di Giuseppe, soldato 6 alpini.
DI VORA Ferruccio di Albino, maresciallo 4 di.
DONIS Biagio di Luigi, soldato 267 fanteria.
DONNA Giovanni di Antonio, soldato 11 id.
DUGHERA Pietro di Giuseppe, caporale 1 genio.
DUSI Enrico di Filippo, soldato 75 fanteria.
EMIGLIANA Michele di fu Giuseppe, caporale maggiore 12 bersaglieri.
FASOLI Carlo di Vittorio, soldato 5 genio
FERRARI Enrico di Carlo, soldato 11 bersaglieri.
FERRARIO Emanuele di Carlo, caporale 192 fanteria.
FERRARIS Livio di Francesco, caporale maggiore 57 id.
FILIPPINI Carlo di Attilio, soldato 94 id.
FIORINA Albino di fu Eugenio, caporale maggiore 4 alpini.
FOLLIS Angelo di fu Umberto, soldato 223 fanteria.
FONTANA Enrico di Luigi, tenente 118 battaglione marciante M. T.
FONTANA Giuseppe di Giovanni, soldato 24 fanteria.
FRANCESE Carlo di Lorenzo, sergente 19 bersaglieri.
FRANCIOLI Cesare di Agostino, soldato 26 lancieri.
FRONTINI Giuseppe di Luigi, soldato 116 fanteria.

6 *marzo* 1926.

GAFFURI Lazzaro di Stefano, soldato 67 fanteria.
GALLARDI Ettore di Daniele, soldato battaglione V. C. A. Lombardo.
GALLAVERNA Carlo di Giuseppe, tenente 53 fanteria.
GALLI Ambrogio di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
GALLI Luigi, sergente maggiore 2 genio.
GALLO Pietro fu Antonio, soldato Lancieri Vercelli.
GAMBIRASIO Giovanni di Isaia, soldato 50 fanteria.
GARAVAGLIA Antonio di Pietro, soldato 72 id.
GARIONE Battista Antonio di Battista, soldato 123 id.
GHEZZI Carlo Giovanni di Francesco, tenente 2 artiglieria pesante campale.
GIANNINI Ercole di Domenico, soldato 4 genio pontieri.
GIORGETTI Luigi di Carlo, caporale 69 fanteria.
GIROLA Galdino fu Baldassare, caporale maggiore 62 id.
GIULIANI Mario di Rodolfo, soldato 66 id.
GRANATA Angelo di Domenico, sergente 19 bersaglieri.
GRANATA Giulio di Luigi, caporale maggiore 7 fanteria.
GRANGE Luigi Agostino di Augusto, soldato 4 alpini.
GRASSI Giacomo di Luigi, sergente 26 fanteria.
GROVALDI Fermo Giovanni di Giacomo, soldato 46 id.
GUANZANI Silvio fu Enrico, caporale 2 artiglieria fortezza.

6 *marzo* 1926.

GUICHARDAZ Giovanni, caporale maggiore 4 alpini.
GUIDETTI Camillo di Giovanni, soldato 1 granatieri.
INVERNIZZI Andrea di Pietro, soldato 6 artiglieria fortezza.
JACOBONE Nicola di Nunzio, soldato 141 fanteria.
JANNACCONE Andrea di Pasquale, guardia 7 battaglione mobil. R. G. F.

LAI Francesco di Francesco, brigadiere 17 fanteria.
LAMERA Angelo di Daniele, caporale 61 id.
LAMPUGNANI Carlo di Pasquale, soldato 65 id.
LATTUADA Carlo di Ambrogio, soldato 142 id.
LAVEZZARI Martino di Luigi, soldato 9 artiglieria fortezza.
LAVEZZI Berlamino Emanuele di Carlo, soldato 50 fanteria.
LENNI Vittorio di Michele, tenente 2 artiglieria fortezza.
LEONARDI Francesco di Marco, soldato 73 fanteria.
LEVATI Umberto di Carlo, soldato 70 id.
LOCATELLI Giovanni L. fu Giuseppe, soldato 68 id.
LONGONI Amatore fu Vincenzo, soldato 5 alpini.
LONGONI Enrico di Gaetano, caporale 6 artiglieria fortezza.
LONGONI Romeo di Alessandro, soldato 3 alpini.
LUNGHI Gaetano di Angelo, tenente 980 battaglione assedio.
LUPPANI Arturo di Bernardo, soldato 70 fanteria.

6 *marzo* 1926.

MACCAGNO Ernesto Albino di Luigi, sergente 155 fanteria.
MAGGIORA Clemente di Agostino, soldato 2 genio.
MAININI Pietro di Gaetano, caporale maggiore 41 fanteria.
MANENTI Faustino di Battista, sergente, 14 id.
MANENTI Pietro di Antonio, soldato 2 granatieri.
MANTOVANI Amilcare di Alfredo, caporale maggiore 149 id.
MANZINI Felice di Giuseppe, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
MARATTI Alessandro di Antonio, tenente 980 batteria assedio.
MARCHESI Ermenegildo di Angelo, soldato 98 fanteria.
MARCHETTI Alfredo di Arcangelo, sergente 29 id.
MARINONI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 alpini.
MARTINET Giovanni Grato di Luigi, soldato 115 fanteria.
MASSERA Abramo di Carlo, soldato 4 alpini.
MAZZIA Quinto, di Carlo, soldato 225 compagnia mitragliatrici Fiat.
MENEGOLO Angelo fu Gioacchino, soldato 19 fanteria.
MERCHIANTI Luciano fu Alessandro, soldato 5 genio.
MICHELI Giacomo di Pietro, soldato 5 lancieri.
MINUTI Edoardo di Giuseppe, caporale 10 artiglieria fortezza.
MISEROCCHI Giovanni di Ottorino, maresciallo 6 bersaglieri.
MONTI Giacomo Paolo A. di Gottardo soldato 5 id.

6 *marzo* 1926.

MORATI Ettore di Antonio, sotto tenente 68 fanteria.
NARRA Augusto di Agostino, caporale 77 id.
NAVA Erminio di Vincenzo, caporale maggiore 126 id.
NAVA Fiore di Giovanni, soldato 1 granatieri.
NAVA Giosuè di Clemente, sergente 2 artiglieria pesante campale.
NAVA Leonardo di Silvio, caporal maggiorr 203 fanteria.
NEGRINI Edoardo di Angelo, caporale 90 id.
NERVINI Battista di fu Valeriano, soldato 17 artiglieria campagna.
NICOLO Tomaso di Lorenzo, soldato 4 alpini.
NICCHINI Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
NOVA Antonio di Melchiorre, caporale maggiore 4 bersaglieri.
NOVA Dionigi di Francesco, soldato 202 fanteria.
OLDANI Luigi di Angelo, caporale maggiore 133 id.
ORIANI Virginio di Enrico, soldato 65 id.
ORLANDI Francesco di Giuseppe, maresciallo 5 bersaglieri.
ORTA Emilio fu Lino, soldato 66 fanteria.
ORIOLA Gerolamo fu Angelo, caporale 13 bersaglieri.

PADULAZZI Giovanni di Pasquale, soldato 153 fanteria.
PAGANI Enrico Gerolamo di Antonio, soldato 112 id.
PAGANI Natale di Giuseppe, sergente, 85 id.

6 *marzo* 1926

PAGE Elia di Clemente, soldato 50 fanteria.
PALADINI Mario di Costante, caporale maggiore 26 id.
PANDINI Giuseppe di Felice, caporale 3 genio telegrafisti.
PANDINI Luigi di Felice, soldato 3 id.
PAPA Pietro di Marco, soldato 15 bersaglieri.
PASINI Giuseppe di Venanzio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
PARODI Teresio Ugo di Francesco, tenente 2 genio.
PASINI Pietro fu Alessandro, brigadiere 37 fanteria.
PASQUINO Mario di Angelo, soldato 80 id.
PAVESI Giuseppe di Francesco, sergente 3 genio telegrafisti.
PELLIZZARI Alessandro di Francesco, caporale maggiore 5 alpini.
PELLANDA Defendente di Pietro, soldato 208 battaglione milizia territoriale.
PELLIZZONI Umberto di Giovanni, soldato 1 genio zappatori.
PERADOTTO Francesco di Felice, soldato 49 fanteria.
PERINI Adolfo di Vittorio, soldato 7 id.
PEROTTA Martino di Carlo, soldato 9 id.
PERUCELLI Silvestro di Giuseppe, soldato 3 genio.
PESCI Carlo Francesco di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
PEVERELLI Carlo di Domenico, soldato 256 fanteria.
PIACENTINI Luigi di Pietro, soldato 25 id.

6 *marzo* 1926.

PIASENTÀ Angelo di Antonio, soldato 2 genio.
PIGA Carmelo di Faustino, soldato 151 fanteria.
PILONE Luigi di Luigi, sotto tenente 23 id.
PINI Americo fu Angelo, soldato 66 id.
PISONI Giuseppe di Gaudenzio, soldato 153 id.
POGGI Pietro di Angelo, caporale maggiore 28 artiglieria campagna.
POLITI Rocco di Giuseppe, caporale 126 battaglione M. T.
POLLI Emo di Battista, soldato 258 fanteria.
PONTI Alessandro di Ercole, caporale 12 artiglieria pesante campale.
PORRO Giosuè di Luigi, soldato 94 fanteria.
POZZI Giovanni Pasquale di Antonio, soldato 2 compagnia automobilisti Monza.
PRESTI Salvatore di Filippo, soldato 14 compagnia presidiaria.
PROLA Giuseppe di Giuseppe, sergente 4 alpini.
PROVERBIO Celeste di Gaudenzio, caporale 247 reparto someggiato sanità.
QUAGLIA Giuseppe Cesare di Angelo, tenente 4 alpini.
QUIRINO Cesare, soldato 84 fanteria.
QUIRINI Giuseppe di fu Quirino, soldato 92 id.
RADAELLI Carlo fu Giovanni, soldato 36 di.
RADICE Giuseppe di Pietro, caporale 41 artiglieria campagna.
RADICI Pietro di Giuseppe, caporale maggiore 10 fortezza.

6 *marzo* 1926.

RAGI Luigi di Bassano, soldato 1 genio.
RAMPI Eugenio di Pietro, caporale 155 fanteria.
RANCATI Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 153 id.
RANZINI Luigi di Domenico, soldato 4 bersaglieri.

RASCHIO Giovanni di Antonio, soldato 50 fanteria.
RASERA Teseo di Adriano, caporale 154 id.
RASI Celeste di Giovanni, sergente maggiore 1466 compagnia mitragliatrici Fiat.
RASPAGNI Arturo di Federico, caporal maggiore 156 fanteria.
RASSÈ Enrico Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
RASTELLOTTI Giuseppe di Pietro, soldato 4 bersaglieri.
RAVAZZONI Mario di Evaristo, soldato 6 fortezza.
RE Angelo di Domenico, soldato 8 fanteria.
REBOLINI Cesare di Natale, caporal maggiore 2 battaglione ciclisti.
RECALCATI Pietro fu Spirito, sergente maggiore 2 genio.
RECCHIONI Carlo di Antonio, sergente maggiore battaglione aereostieri.
REDAELLI Felice di Carlo, soldato 19 fanteria.
REDAELLI Pietro di Baldassarre, soldato 156 id.
REGALLI Matteo di Francesco, soldato 7 id.
RE GARBAGNATI Giuseppe di Domenico, sergente 61 id.
REGE Luigi di Celestino, soldato 149 id.

6 *marzo* 1926.

REGIS Giovanni di Isidoro, soldato 92 fanteria.
REINA Antonio di Angelo, soldato 81 id.
REINA Ernesto di Paolo, soldato 24 id.
REMARTINI Luigi di Domenico, soldato 25 id.
REPETTO Giov. Vincenzo di Alessandro, tenente 24 id.
RESCALI Giuseppe di Pietro, sergente 1 genio.
RESTELLI Giuseppe di Costantino, soldato 65 fanteria.
REZZONICO Edoardo fu Claudio, caporal maggiore 36 id.
RIBOLI Oreste Giov. di Angelo, soldato 1 granatieri.
RICALCATI Giuseppe di Giovanni, sergente 36 fanteria.
RICCARDI Carlo di Battista, soldato 26 id.
RICCI Giovanni di Primo, soldato 3 artiglieria fortezza.
RICOTTI Giuseppe di Federico, carabiniere legione CC. RR. Milano.
RIELLA Cesare Augusto di Abondio, soldato 5 alpini.
RIGAZIO Francesco di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
RIGHETTI Giacomo di Gaudenzio, soldato 23 id.
RIGOLDI Pietro di Alessandro, caporal maggiore 156 id.
RIGOLI Carlo di Augusto, soldato 7 id.
RIGOTTI Edoardo di Luigi, soldato 4 alpini.
RIMOLDI Gerolamo fu Pietro, soldato 61 fanteria.

6 *marzo* 1926.

RIMOLDI Giuseppe di Angelo, caporal maggiore 2 bersaglieri.
RINALDI Angelo di Domenico, soldato 5 alpini.
RINALDI Giuseppe di Giuseppe, sergente 5 alpini.
RINOLDI Luigi di Carlo, soldato 1 genio.
RISSI Vincenzo di Angelo, soldato 41 fanteria.
RIVA Angelo di Agostino, soldato 73 id.
RIVA Angelo di Germano, sergente 23 id.
RIVA Giovanni di Pasquale, sergente maggiore 23 artiglieria campagna.
RIVA Giov. Mario fu Giulio, soldato 1 granatieri.
RIVA Luigi di Pasquale, tenente 205 fanteria.
RIVELLI Mario di Angelo, soldato 4 alpini.
RIZZI Angelo di Francesco, soldato 5 autoparco.
RIZZO Giuseppe di Gaetano, guardia 18 battaglione mobilitato R. G. F.
RIZZOTTI Agostino di Giovanni, soldato 36 batteria bombarde.
ROBIATI Angelo di Giuseppe, sergente 209 fanteria.

ROCCA Giuseppe di Giovanni, soldato 240 fanteria.
ROCCA Giuseppe Lorenzo fu Cesare, caporal maggiore 55 id.
ROCCHETTA Angelo di Cesare, soldato 74 id.
ROCCO Giovanni di Giovanni, soldato 19 artiglieria campagna.
ROGNONI Angelo di Giovanni, soldato sezione treno.

6 *marzo* 1926.

ROGNONI Angelo di Giuseppe, caporale 79 fanteria.
ROLAND Giovanni di Francesco, caporale 67 id.
ROMANO Carlo di Giuseppe, guardia 2 battaglione mobilitato R. G. F.
ROMANO Faustino fu Romano, soldato 120 fanteria.
RONCA Enrico di Angelo, sergente maggiore 50 artiglieria campagna.
RONCAROLO Carlo di Secondo, soldato 44 battaglione M. T.
RONCAROLO Francesco di Giovanni, soldato 7 artiglieria fortezza.
RONCHI Carlo di Giuseppe, sergente maggiore 124 fanteria.
RONCHI Mario di Luigi, caporale 6 bersaglieri.
RONZI Enrico di Luigi, caporale 25 artiglieria campagna.
RONZI Giuseppe di Ferdinando, soldato 112 fanteria.
RONZONI Carlo Giovanni di Paolo, soldato 49 id.
ROSA Alessandro di Giuseppe, soldato 30 artiglieria campagna.
ROSA Giuseppe di Giovanni, soldato 16 id. id.
ROSA Luigi di Celestino, sergente 14 fanteria.
ROSA Luigi di Savino, caporale 2 genio zappatori.
ROSATE Evasio di Francesco, caporal maggiore 53 fanteria.
ROSATI Luigi di Pietro, soldato 5 alpini.
ROSSET Alessio, soldato 89 fanteria.
ROSSET Amato di Camillo, sergente 47 batteria assedio.

6 *marzo* 1926.

ROSSETTI Alessandro di Giuseppe, soldato 25 artiglieria campagna.
ROSSETTI Francesco di Gaudenzio, soldato 6 bersaglieri.
ROSSETTI Mario di Domenico, soldato 3 artiglieria montagna.
ROSSI Amerigo di Giovanni, soldato 59 id. campagna.
ROSSI Antonio di Giuseppe, soldato 76 fanteria.
ROSSI Bruno di Enrico, soldato 7 genio.
ROSSI Enrico di Martino, soldato 138 fanteria.
ROSSI Enrico fu Zeno, soldato 33 id.
ROSSI Ferdinando di Pio, soldato 7 id.
ROSSI Giovanni di Francesco, soldato 116 id.
ROSSI Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 73 id.
ROSSI Giovanni di Giuseppe, soldato 221 id.
ROSSI Giovanni Agostino di Giuseppe, caporal maggiore 7 id.
ROSSI Giovanni Maria di Pietro, soldato 77 id.
ROSSI Giuseppe di Alessandro, caporal maggiore 25 id.
ROSSI Giuseppe di Battista, soldato 437 compagnia mitraglieri.
ROSSI Giuseppe di Francesco, soldato 2 granatieri.
ROSSI Giuseppe Giacomo di Francesco, soldato 10 fanteria.
ROSSI Graziano fu Giacomo, soldato 66 id.
ROSSI Guido di Angelo, caporal maggiore 2 bersaglieri.

6 *marzo* 1926.

ROSSO Pietro di Giovanni, soldato 1 compagnia sanità.
ROTA Evasio di Francesco, sergente 6 genio.
ROVATO Carlo di Luigi, carabiniere 125 fanteria.

ROVEDA Giuseppe di Gerolamo, soldato 7 bersaglieri.
ROVELLASCHI Luigi di Francesco, soldato 39 fanteria.
ROVIDA Alcide fu Angelo, caporale 2 artiglieria fortezza.
ROVIDA Giovanni di Ernesto, soldato 74 fanteria.
ROVIDA Pietro di Paolo, soldato 250 id.
RUDI Carlo di Gaetano, soldato 37 id.
RUSCA Antonio di Giovanni, soldato 148 id.
RUSCA Giovanni di Giovanni, caporal maggiore 24 id.
ROSCONI Faustino di Gennaro, sergente 4 genio pontieri.
SABATINI Francesco di Giuseppe, maresciallo 24 artiglieria pesante campale.
SABATTOLI Almanno Carlo di Luigi, caporale 5 alpini.
SACCHI Luigi di Antonio, aiutante battaglia 65 fanteria.
SACCHI Luigi di Napoleone, sergente 7 id.
SACCHI Pietro di Giovanni, caporale 26 id.
SACCO Francesco di Giovanni, caporale 4 bersaglieri.
SADA Domenico Nicola di Pietro, soldato 7 fanteria.
SAINO Giuseppe di Ambrogio, caporale 120 id.

6 *marzo* 1926.

SALA Carlo di Antonio, sergente 2 bersaglieri.
SALA Carlo fu Gerolamo, tenente 78 fanteria.
SALA Celeste fu Marcello, sergente 72 id.
SALA Enrico di Giuseppe, soldato 90 id.
SALA Giuseppe di Carlo, soldato 6 artiglieria campagna.
SALA Luigi di Domenico, caporal maggiore 1 genio.
SALA Mario Giovanni di Enrico, soldato 9 artiglieria fortezza.
SALA Natale di Biagio, sergente 20 fanteria.
SALA Vittorio di Antonio, soldato 141 id.
SALANIS Amos di Giuseppe, soldato 5 alpini.
SALARI Pietro di Giovanni, soldato 24 fanteria.
SALARIS Giammario di Proto, soldato 19 cavalleggieri Guide.
SALSA Giovanni di Giacomo, soldato 5 genio.
SALVETTI Albino Eugenio di Domenico, soldato 3 reparto assalto.
SAMPIETRO Pietro fu Giovanni, soldato 31 artiglieria campagna.
SANGIORGIO Pietro Paolo di Felice, soldato 5 alpini.
SANTAMBROGIO Domenico fu Gilberto, soldato 60 fanteria.
SANTIA' Silvio di Eusebio, soldato 80 id.
SANTINI Giovanni di Gaudenzio, caporal maggiore 17 artiglieria campagna.
SAPORITI Angelo fu Ambrogio, soldato 235 fanteria.

6 *marzo* 1926.

SARAZZO Eusebio Giovanni di Antonio, soldato 74 fanteria.
SARTORE Pietro di Antonio, soldato 54 id.
SARTORETTI Giovanni di Giovanni, caporale 14 id.
SCAGIGA Giuseppe fu Giovanni, soldato 4 alpini.
SCAGLIA Giacomo Francesco di Matteo, soldato 2 granatieri.
SCAGNELLI Giuseppe di Luigi, soldato 206 fanteria.
SCALAMBRINO Secondo di Pietro, caporal maggiore 80 id.
SCANDOLERA Antonio fu Giovanni, soldato 48 id.
SCARABELLI Antonio Ettore, soldato 91 id.
SCARAMELLA Battista di Giuseppe, soldato 25 id.
SCARONI Gaetano di Vincenzo, soldato 2 genio.
SCARONI Giacomo di Angelo, soldato 5 artiglieria campagna.
SCHENA STERZA Antonio di Scipione, soldato battaglione lom. vol. C. A.
SCHENONI Giovanni fu Carlo, tenente 5 alpini.

SCHIRA Ettore fu Libero, soldato 140 fanteria.
SCOTTI Carlo di Giuseppe, caporale 60 id.
SCOTTI Francesco di Francesco, caporal maggiore 15 artiglieria campagna.
SCOTTO Giov. Italo di Giovanni, tenente 238 battaglione M. T.
SCOVENA Luigi di Pietro, soldato 6 fanteria.
SCURATI Luigi di Beniamino, soldato 89 id.

6 *marzo* 1926.

SCOTTO Domenico di Giovanni, soldato 33 fanteria.
SECCHI Egidio di Francesco, caporal maggiore 35 batteria assedio.
SELVINI Emilio fu Alessandro, soldato 91 fanteria.
SEMINI Dante di Ernesto, caporale 212 id.
SEMPI Giuseppe di Giovanni, soldato 162 id.
SEREGNI Angelo di Edoardo, soldato 94 id.
SERRA Giuseppe di Antonio, caporale 1 artiglieria fortezza.
SESIA Giovanni di Giuseppe, soldato 108 compagnia mitraglieri.
SEVERICO Pietro di Genesio, soldato 261 fanteria.
SFORZINI Francesco di Giovanni, capitano 4 bersaglieri.
SGUAITAMATTI Giuseppe di Dionigi, soldato 48 artiglieria campagna.
SIBIGLIA Pietro di Enrico, soldato 82 fanteria.
SILLANI Antonio di Luigi, caporal maggiore 516 batteria assedio.
SILVANI Francesco fu Ferdinando, sergente 24 gruppo O. P. C.
SILVESTRI Giovanni di Pietro, caporale 2 genio zappatori.
SILVESTRI Pietro di Isidoro, caporale 15 fanteria.
SIMONELLI Luigi di Paolo, soldato 1 genio.
SIMIONATO Anselmo di Carlo, soldato 37 fanteria.
SIRONI Vincenzo Ernesto di Giuseppe, sergente maggiore 5 alpini.
SOFFIENTINI Giuseppe di Pietro, soldato 38 fanteria.

6 *marzo* 1926.

SOLERI Carlo di Silverio, soldato 207 fanteria.
SOLETTI Federico di Aniello, soldato 208 id.
SOMMI Pietro di Carlo, soldato 91 id.
SONZA REORDA Romolo A. di Giovanni, soldato 54 id.
SORDI Luigi di Guglielmo, soldato 3 genio.
SPADA Domenico di Carlo, soldato 2 id.
SPADA Federico fu Fortunato, soldato 7 bersaglieri.
SPADACINI Alfonso di Filippo, soldato 1 artiglieria montagna.
SPAGNOLINI Luigi di Luigi, sergente 1 id. id.
SPAGNOLI Pietro di Giovanni, soldato 151 fanteria.
SPALLA Alessandro di Pietro, soldato 2 artiglieria montagna.
SPANDRIO Giocondo N. di Carlo, soldato 3 id. id.
SPIANO Alberto di Carlo, caporale 16 id. fortezza.
SPINELLI Modesto di Enrico, soldato 74 fanteria.
SPINI Davide di Giuseppe, soldato 25 id.
SPOTTI Attilio di Antonio, soldato 1 genio.
SQUAZZO Domenico di Vincenzo, soldato 1 compagnia sanità.
STELLA Luigi di Pietro, soldato 31 fanteria.
STERPONI Luigi Francesco di Claudio, capitano 31 id.
STORTI Giuseppe di Ambrogio, soldato 2 alpini.

6 *marzo* 1926.

STRADA Ettore di Angelo, soldato 90 fanteria.
STRAMEZZI Paolo di Pietro, sottotenente 45 battaglione M. T.
STROLA Giuseppe di Gaudenzio, caporale 1 granatieri.

SUARDI Enrico Ambrogio di Emilio, soldato 209 fanteria.
SUINO Giuseppe di Battista, soldato 2 genio.
SUNO Giovanni di Giovanni, sergente 7 bersaglieri.
TADINI Carlo di Alessandro, caporale 23 fanteria.
TAGLIABUE Giuseppe di Cesare, soldato 1 genio zappatori.
TAGLIABUE Luigi fu Emilio, sergente maggiore 27 artiglieria campagna.
TARANTOLA Pietro di Giovanni, soldato 27 fanteria.
TARIZZO Lorenzo di Lodovico, soldato 5 artiglieria fortezza.
TARLARINI Antonio fu Ercole, sergente 202 fanteria.
TESTA Mario di Bartolomeo, soldato 51 id.
TERZOLI Giulio di Luigi, sergente 1 reparto mitraglieri S. Etienne.
TOMMASINA Renato di Vittorio, soldato 3 genio telegrafisti.
TORIANI Luigi di Angelo, caporale 126 batteria assedio.
TOSI Giovanni Francesco di Carlo, sergente 23 artiglieria pesante campale.
TOSI Giovanni di Carlo, soldato 153 fanteria.
TOSI Pietro di Carlo, caporale 153 id.
TRABUCCHI Luigi fu Giuseppe, soldato 5 id.

6 *marzo* 1926.

TRAVAGLINO Angelo di Antonio, soldato 6 artiglieria fortezza.
TREGGIANI Alfredo di Vincenzo, caporal maggiore 7 bersaglieri.
TRESOLDI Bassano Serafino di Aninisio, caporal maggiore 142 fanteria.
TRESOLDI Beniamino di Pietro, caporale 3 artiglieria montagna.
TRIACCA Pietro fu Carlo, soldato 4 alpini.
TURATI Antonio di Domenico, sergente 149 fanteria.
TURATI Giuseppe Lorenzo di Giacomo, soldato 5 alpini.
VACCHINI Anacleto di Natale, caporal maggiore 91 fanteria.
VACCHINI Bassano Luigi di Giacomo, soldato 54 id.
VALENTINI Pietro di Angelo, soldato 16 id.
VASECCHI Giuseppe di Giov. Batt., caporale 5 genio.
VANDAGNA Battista di Ferdinando, soldato 5 id.
VANDONI Antonio di Luigi, caporale 6 artiglieria fortezza.
VANINETTI Domenico di Domenico, soldato 23 fanteria.
VARISCO Francesco di Giovanni, soldato 7 id.
VARISCO Emilio di Giuseppe, sergente 97 id.
VENTURA Vittorio di Marco, soldato 18 id.
VIALE Carlo fu Domenico, soldato 23 id.
VIANCINO Francesco di Antonio, soldato 204 id.
VIETTI Giov. Giacomo di Giuseppe Antonio, soldato 54 id.

6 *marzo* 1926.

VIGANO' Emilio fu Luigi, caporale 25 fanteria.
VITALI Giuseppe fu Antonio, caporale 33 id.
VITALI Pietro di Vitale, soldato 28 id.
VITTORI Luigi di Giovanni, caporale 5 bersaglieri.
VIZZOLI Giovanni fu Ambrogio, sergente maggiore 16 reparto mitragliatrici Fiat.
VOLPI Giacomo Giuseppe di Giovanni, soldato 53 fanteria.
WOLTER Carlo di Carlo, tenente 206 id.
ZAFFARONI Carlo di Pietro, caporale 207 id.
ZAFFARONI Giuseppe di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
ZAMBOLO Enrico di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
ZANETTA Carlo fu Giulio, soldato 4 alpini.
ZANETTI CHINI Enrico di Cesare, soldato 23 fanteria.
ZANETTI Giacomo fu Giovanni, soldato 12 bersaglieri.
ZANETTI Giuseppe di Oreste, sergente 28 fanteria.

ZANI Giuseppe di Bortolo, soldato 2 granatieri.
ZANOTTI Angelo di Giulio, soldato 7 bersaglieri.
ZANOTTI Antonio Mario di Antonio, soldato 204 fanteria.
ZANOTTI Giuseppe di Luigi, soldato 33 id.
ZANINELLI Pompeo di Cesare, soldato 133 id.
ZAVARI Domenico di Giuseppe, soldato 25 id.
ZIGLIANI Angelo di Massimiliano, caporal maggiore 5 alpini.
ZOLA Pietro Paolo di Francesco, soldato 3 artiglieria montagna.
ZUCCA Giovanni di Abele, soldato 68 fanteria.
ZUFFELLATO Mario fu Marco, sottotenente 46 id.

6 *marzo* 1926.

ALDROVANDI Quinto di Pietro, soldato 114 fanteria.
ANDREOTTI Giocondo di Giovanni Battista, soldato 225 id.
ATTI Alberto di Antonio, soldato 3 artiglieria montagna.
BACCHELLI Luigi di Gaetano, soldato 8 id. fortezza.
BAGNOLI Elio di Ettore, soldato artiglieria a cavallo.
BARBIERI Aventino di Alfonso, caporale 36 fanteria.
BARRA Filippo di Francesco, caporal maggiore 35 id.
BAZZANI Giulio di Luigi, soldato 2 genio.
BELLAVITA Erminio di Giovanni, carabiniere 5 compagnia CC. RR. mobilitata.
BELLOTTI Sante di Angelo, caporal maggiore 41 fanteria.
BENELLI Raoul di Andrea, soldato 6 bersaglieri.
BERGHI Pietro di Agostino, soldato 86 fanteria.
BERSANI Adriano di Antonio, soldato 3 artiglieria campagna.
BERTANI Pio di Luigi, sergente 70 fanteria.
BERTUSI Bruno di Dionigio, soldato 6 genio.
BETTIN Giovanni di Pietro, soldato 154 fanteria.
BIAGI Luigi di Roberto, caporale 87 id.
BIANCONI Bruno di Giuseppe, caporale 22 artiglieria campagna.
BIAVATI Primo di Mariano, soldato 9 id. id.
BISOGNIN Edoardo di Guerrino, carabiniere 97 sezione CC. RR. mobilitata.

6 *marzo* 1926.

BIZZARRI Francesco di Benedetto, soldato 36 fanteria.
BOMBARDI Giovanni di Francesco, sergente 201 id.
BONEZZI Dante di Silvestro, soldato 209 id.
BONFATTI Vincenzo di Lino, soldato 241 id.
BONI Umberto di Luigi, soldato 1 genio.
BONORA Giuseppe di Luigi, caporale 140 fanteria.
BOSCHETTO Adriano di Angelo, caporale 2 genio.
BOTTONI Alfredo di Germano, soldato 128 fanteria.
BOVI Adelmo di Angelo, caporal maggiore 35 id.
BRAGALLI Mario di Benedetto, soldato 163 id.
BRESSAN Francesco di Antonio, brigadiere 54 sezione CC. RR. mobilitata.
BRIGHENTI Vincenzo di Giuseppe, sergente 3 artiglieria campagna.
BRUNI Vittorio di Chiarissimo, soldato 118 fanteria.
CAMERA Giuseppe di Giacomo, sergente lancieri Vittorio Emanuele (10).
CAPPI Celeste di Giovanni, caporal maggiore 2 genio.
CASARIN Ettore di Angelo, soldato 72 fanteria.
CASELLATO Lorenzo di Primo, soldato 9 artiglieria fortezza.
CASINI Giuseppe di Gualtiero, soldato 97 fanteria.
CATTAGNI Ugo di Alfonso, soldato 3 genio.
CAVALERA Quintino di Antonio, carabiniere 73 CC. RR. mobilitato.

6 *marzo* 1926.

CESARI Guglielmo di Luigi, soldato 132 fanteria.
COCCHI Pietro di Luigi, sergente 28 id.
COLLIVA Agostino di Livio, soldato 6 genio.
CONSOLI Concetto di Martino, caporale 36 fanteria.
CONTE Oronzo di Apollonio, carabiniere 227 plotone CC. RR. mobilitato.
COSTANZINI Giuseppe di Eugenio, soldato 6 alpini.
CRACCHI Natale di Giovanni, soldato 67 fanteria.
DALL'OLIO Amedeo di Filippo, soldato 1 artiglieria fortezza.
DE FRANCESCHI Paolo di Carlo, soldato 255 fanteria.
DE MARIA Luigi di Alfonso, soldato 6 genio.
DE MONTIS Angelo di Salvatore, soldato 151 fanteria.
DOMENICHINI Ferdinando di Giovanni, sergente 8 autoreparto.
ERRICO Giuseppe di Salvatore, soldato 39 fanteria.
EVANGELISTI Ugo di Anacleto, soldato 35 id.
FACCHINATO Isaia di Elia, brigadiere 274 plotone CC. RR. mobilitato.
FERRARINI Adamo di Enrico, soldato 35 fanteria.
FINI Alberto di Luigi, soldato 35 id.
FRANZIN Girolamo di Giuseppe, caporal maggiore 153 id.
FRIZZIERO Pietro di Giuseppe, soldato 118 id.
FURINI Felice di Tertulliano, soldato 94 id.

6 *marzo* 1926.

GAMBERINI Gualtiero di Pietro, soldato 3 artiglieria campagna.
GATTIANI Dionigio di Giovanni, soldato 12 fanteria.
GHELLI Alpinolo di Gaetano, soldato 6 artiglieria fortezza.
GILLI Antonio di Massimiliano, soldato 209 fanteria.
GIULIANI Celso di Domenico, soldato 3 artiglieria campagna.
GIUNTA Luigi di Giovanni, soldato 252 batteria bombardieri.
GOLINELLI Guido di Tito, soldato 1 genio.
GOVONI Raffaele di Vincenzo, caporale 24 artiglieria campagna.
GRASSILLI Carlo di Cesare, soldato 3 id. id.
GRIMALDI Ettore di Antonio, soldato 252 fanteria.
LANZI Pietro di Cesare, caporale 63 id.
LODOVISI Primo di Serafino, carabiniere 279 plotone CC. RR. mobilitato.
LUGLI Guido di Alfonso, soldato 222 fanteria.
LUPPI Antonio di Giuseppe, soldato 2 genio.
LUPPI Luigi di Gaetano, soldato 162 fanteria.
LUPI Giorgio di Ugo, soldato 209 id.
LUTI Gino di Paris, soldato 160 id.
LUTTI Modesto di Silvio, soldato 56 id.
MAGRI Michele di Giovanni, caporale 78 id.
MALAGOLI Aldo di Leopoldo, caporale 117 id.

6 *marzo* 1926.

MALAGUTI Antonio di Emidio, caporale 69 fanteria.
MALAGUTI Geminiano di Giuseppe, soldato 6 genio.
MANCINI Renato di Antonio, soldato 2 id.
MANNI Natale di Pietro, soldato 69 fanteria.
MANNONI Quirico di Giovanni, soldato 135 id.
MANOLI Galileo di Federico, carabiniere 235 plotone CC. RR. mobilitato.
MANTOVANI Osvaldo di Abele, soldato 35 fanteria.
MANZANI Alberto di Paolo, caporale 79 id.
MANZATTI Natale di Antonio, soldato 61 sezione sussistenza.

MARZARI Gaetano di Enrico, soldato 225 fanteria.
MATTUTINI Francesco, soldato 198 centuria.
MERENDA Ercole di Giulio, guardia 14 battaglione mobilitato R. G. F.
MESSUTI Salvatore di Angelo, caporal maggiore 226 fanteria.
MESTOLA Rinaldo di Giuseppe, soldato 27 id.
MIAN Emilio di Valentino, sergente 8 artiglieria fortezza.
MIGLIORI Antonio di Giuseppe, soldato 13 fanteria.
MOLINARI Augusto di Damaso, soldato 131 id.
MONARI Gaetano di Clemente, soldato 48 id.
MONETTI Duilio di Raffaele, soldato 8 artiglieria fortezza.
MONTORSI Cesare di Pietro, soldato 1 genio.

6 *marzo* 1926.

MORANDI Annibale di Leonardo, soldato 4 bersaglieri.
MORDINI Paolo di Emilio, caporale 767 autosezione.
MORSELLI Vasco di Luigi, soldato 2 artiglieria P. C.
MUNERATO Silvano di Giovanni, caporale 78 fanteria.
MUSOLESI Giuseppe di Attilio, soldato 119 id.
MUZZARELLI Giuseppe di Taddeo, caporale 68 id.
MUZZATTI Umberto di Luigi, caporal maggiore 271 id.
NADALINI Primo di Arcangelo, soldato 225 id.
NERATTINI Basilio di Riccardo, appuntato 3 artiglieria campagna.
NERI Nicolò di Olivio, soldato 2 alpini.
NESI Cleto di Vincenzo, soldato 28 fanteria.
NIPOTI Alberto di Vittorio, soldato 9 artiglieria campagna.
NORA Alberto di Vincenzo, soldato 1 genio.
NORIS Pietro di Giuseppe, sergente 4 id.
NOVENTA Ettore di Angelo, soldato 257 fanteria.
OBERTINO Carlo di Felice, soldato 51 artiglieria campagna.
ODORICI Giuseppe di Demetrio, soldato 36 fanteria.
ORLANDI Aldo di Giuseppe, aiutante battaglia 98 id.
ORLANDI Alfonso di Raffaele, soldato 132 id.
ORSI Mentore di Giuseppe, soldato 153 id.

6 *marzo* 1926

ORSI Venanzio di Gaetano, soldato 2 genio.
ORSINI Adelmo di Giuseppe, soldato 2 id.
OSTI Armando di Pietro, soldato 154 fanteria.
OSTI Ugo di Saverio, sergente ospedaletto da campo N. 107.
PEDERZINI Umberto di Antonio, caporale 138 fanteria.
PEDRELLI Odoardo di Odoardo, caporale maggiore 2 artiglieria montagna.
PEDRETTI Giovanni di Giuseppe, soldato 119 fanteria.
PELIZZARO Angelo di Antonio, sergente 3 artiglieria montagna.
PERULLI Enrico di Antonio, caporale maggiore 4 genio.
PIGNATTI Luigi di Emilio, soldato 3 artiglieria montagna.
PINI Roberto di Giuseppe, soldato 55 fanteria.
PIRAINO Giuseppe di Felice, soldato 77 id.
POLLASTRI Egidio di Cherubino, soldato 83 id.
PREDIERI Riccardo di Federico, soldato 202 id.
PULLIERO Domenico di Tommaso, soldato 8 bersaglieri.
RICCÒ Dante di Roberto, soldato 145 fanteria.
RIZZIERI Arcangelo di Filippo, caporale maggiore 7 id.
RONCAGLIA Antonio di Dionisio, soldato 10 artiglieria fortezza.
RONZANI Angelo di Fioravante, soldato 4 genio.
OSSINI Quintino di Luigi, soldato 13 autoparco.

6 *marzo* 1926.

ROVERI Quinto di Augusto, sergente 9 artiglieria fortezza.
RUGGERI Enrico di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.
RUGGERI Pierantonio di Luigi, aiutante battaglia 90 fanteria.
SABBIONI Augusto di Pietro, soldato 209 id.
SANDRI Domenico di Giobatta, sergente 1 alpini.
SAVINI Adolfo di Antonio, caporal maggiore 121 battaglione M. T.
SCAGLIA Giuseppe di Raffaele, caporale 259 fanteria.
SCAGNO Vittorio di Valentino, carabiniere 216 plotone CC. RR. mob.
SCUBBI Egisto di Angelo, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
SIMONINI Pietro di Giuseppe, soldato 13 fanteria.
SPINACCI Alfredo, caporale 9 artiglieria fortezza.
STANZANI Modesto di Giuseppe, soldato 36 fanteria.
STANZANI Silvio di Eugenio, soldato 126 id.
STEFANELLI Umberto di Alfonso, soldato 83 id.
STEFANI Eugenio di Antonio, guardia 101 battaglione mobilitato R. G. F.
STIGNANI Bruno di Raffaele, soldato 4 genio.
STORCHI Oreste di Fioravante, soldato 2 id.
TESTI Delfino di Cesare, caporale 7 fanteria.
TESTONI Guido di Luigi, sergente maggiore 9 artiglieria fortezza.
TESTONI Luigi di Carlo, soldato 3 genio.

6 *marzo* 1926.

TIANA Antonio di Giovanni, guardia 5 battaglione mobilitato R. G. F.
TIVEROLI Augusto di Flaminio, soldato 3 artiglieria montagna.
TOMMASINI Alfonso di Giacomo, soldato 3 artiglieria campagna.
TOMESANI Armando di Alessandro, soldato 6 genio.
TONDO Alfredo di Francesco, caporale maggiore 72 fanteria.
TONIOLI Attilio di Namen, soldato 2 genio.
TOSCHI Amedeo di Michele, soldato 6 id.
TOSI Albano di Francesco, sergente 43 fanteria.
TRADII Pietro di Giacomo, soldato 158 id.
TRAVASONI Arturo di Angelo, caporale 36 artiglieria campagna.
TREBBI Armando di Cesare, soldato 113 battaglione M. T.
TREBBI Mario di Antonio, soldato 225 fanteria.
TREVERI Michele, guardia 1 battaglione mobile R. G. F.
TROGI Massimo di Domenico, caporale 210 fanteria.
TUBERTINI Pietro di Arturo, caporale 10 artiglieria fortezza.
TUGNOLI Libero di Riccardo, soldato 15 bersaglieri.
TUGNOLI Lorenzo di Domenico, soldato 9 bersaglieri.
TUGNOLI Mario di Giuseppe, soldato 48 fanteria.
TUGNOLI Raffaele di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
TURCHI Mandino di Giovanni, sergente 3 genio.

6 *marzo* 1926.

TURRINI Evaristo di Giuseppe, caporale 28 fanteria.
TURRINI Stefano di Antonio, soldato 36 id.
TURRINI Temo di Giovanni, sergente 114 id.
TUROLLA Primo di Pietro, soldato 5 sezione aerostatica.
UGUCCIONI Alessandro di Federico, soldato 225 fanteria.
VADALÀ Fortunato di Teodoro, soldato 216 id.
VALLINI Adolfo di Carlo, sergente maggiore 6 genio.
VENTURI Giovanni di Ferdinando, soldato 36 fanteria.
VERONESI Aldo di Giovanni, soldato 2 artiglieria montagna.

VIANELLO Aldo di Achille, soldato 3 genio.
VITALI Romeo di Luigi, soldato 2 id.
VITI Bernardo di Giovanni Battista, soldato 90 fanteria.
VIVARELLI Canzio di Pietro, soldato 3 genio.
VIVARELLI Domenico di Costante, caporale 83 fanteria.
VIVARELLI Vittorio di Giovanni, soldato 77 id.
ZAMENGO Pietro di Antonio, caporal maggiore 30 id.
ZUCCHI Ernesto di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.

6 *marzo* 1926.

ALBORGHETTI Giovanni di Giuseppe, sottotenente 21 artiglieria campagna.
ANGELETTI Bruno fu Mariano, sottotenente 78 fanteria.
ANTENORE Giovanni di Giuseppe, tenente 2 genio.
BALDINI Guido di Cesare, tenente 29 fanteria.
BOLOGNESI Italo di Antonio, tenente 8 genio.
BROCCA Giuseppe di Lorenzo, sottotenente 268 fanteria.
BUFALINI Renato di Maurizio, sottotenente 122 id.
CALLEGARI Angelo di Luigi, tenente 125 id.
CASADIO Paolo di Giulio, sottotenente 14 id.
CASARI Oreste Anselmo di Francesco, sottotenente 35 id.
CORBO Letterio di Luigi, tenente 142 id.
DAL PERO Vincenzo fu Goffredo, sottotenente 268 id.
DE FUSCO Osvaldo di Matteo, tenente 141. id.
DI BENEDETTO Federico di Francesco, sottotenente 136 id.
DONÀ Giulio di Agostino, capitano 36 id.
EMALDI Renato di Giuseppe, sottotenente 241 gruppo batteria mont. ass.
FABBRI Silvio di Teodoro, sottotenente 232 fanteria.
FALENI Armando IIo fu Lorenzo, tenente 34 artiglieria campagna.
FORTE Angelo di Costante, sottotenente 2 granatieri.
FRANCHELLA Edoardo di Luigi, tenente 159 fanteria.

6 *marzo* 1926.

GERI Vincenzo di Benedetto, tenente 12 artiglieria campagna.
GOZZI Francesco di Giovanni, sottotenente 6 bersaglieri.
KOHLER Guido di Ferdinando, sottotenente 216 fanteria.
LAGHI Luigi di Giuseppe, tenente 8 fanteria.
LIVERANI Pier Paolo fu Giacomo, tenente 28 artiglieria campagna.
LORENZI Giulio di Giuseppe, tenente 17 fanteria.
MARANGONI Giovanni Giorgio di Guglielmo, sottotenente 4 artiglieria fortezza.
MASCARO Nicola fu Francesco, tenente 269 compagnia mitraglieri.
MATTIELLO Ugo di Antonio, capitano 8 bersaglieri.
MIANI Emilio di Umberto, sottotenente 33 artiglieria campagna.
MICHIELIN Francesco fu Giovanni, sotto tenente 15 fanteria.
MONTANARI Corrado di Roberto, tenente 7 artiglieria fortezza.
MORETTI Rino di Augusto, tenente amm. 225 fanteria.
MURATORI Ugo fu Giuseppe, sottotenente 74 id.
NOVELLO Giovanni Battista di Pietro, capitano farmacista 008 ospedale [da campo.]
PUTTO CAUSSONO Giacomo di Domenico, tenente cavalleggieri Saluzzo.
RAPISARDI Ignazio di Ferdinando, capitano 268 battaglione M. T.
RICCI Vincenzo di Pompeo, sottotenente 56 battaglione bersaglieri M. M.
SEGATI Angelo di Angelo, tenente 3 artiglieria campagna
SIMIA Domenico di Michele, capitano 155 fanteria.

6 *marzo* 1926.

STEFANO [Francesco di Umberto, tenente 3 artiglieria fortezza.
STIFFONI Andrea di Fulvio, sotto tenente medico 59 fanteria.

STOPPANI Edoardo Carlo di Carlo, tenente 42 fanteria.
TORRESAN Alfredo di Elia, sotto tenente 266 id.
UGOLINI Venanzio di Giovanni Battista, sottotenente 36 artiglieria campagna.
VALERIANI Guido di Scipione, capitano 62 id.
VALTORTA Carlo di Giuseppe, tenente 2 genio.
ZANE Emilio fu Giuseppe, sottotenente 86 fanteria.
ZECCHIN Francesco di Vittorio, tenente 39 id.

8 *marzo* 1926.

ANTOLINI Narciso di Antonio, soldato 113 fanteria.
BALESTRO Luigi di Giovanni Battista, soldato 162 id.
BELLINAZZI Domenico di Giobatta, capitano 149 id.
BERNABÈ Francesco di Giuseppe, caporale 100 id.
BERNARDELLI Catullo di Luigi, soldato 2 id.
BEVILACQUA Luigi di Antonio, tenente 1 artiglieria montagna.
BIASI Adelino di Luigi, soldato 258 fanteria.
BIASI Arnaldo di Giovanni, caporal maggiore 1368 compagnia mitraglieri Fiat.
BINCO Raffaele di Andrea, caporale 40 fanteria.
BOD NI Angelo di Luigi, caporal maggiore 90 id.
BODINI Dante di Angelo, soldato 34 id.
BONAMICO Giuseppe di Domenico, caporale 85 id.
BONAZZA Ampelio di Carlo, soldato 5 alpini.
BORIOLI Angelo di Sante, soldato 281 fanteria.
BROGGIATO Giovanni di Benedetto, caporale maggiore 38 id.
CAPELLI Giuseppe di Giovanni, soldato 77 id.
CAUZZI Luigi di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
COIN Mario di Aurelio, tenente 61 fanteria.
CHITTO Alberto di Antonio, caporale 11 fanteria.
CORDANI Giuseppe di Rinaldo, soldato 8 artiglieria fortezza.

8 *marzo* 1926.

CORRADINI Valentino di Carlo, tenente 7 bersaglieri.
CORSI Giovanni di Beniamino, soldato 55 fanteria.
CRIVELLARO Alberto di Giobatta, sottotenente 118 id.
DALLA COSTA Mariano di Bortolo, soldato 20 artiglieria campagna.
DELEDDA Giovanni Maria di Giacomo, soldato 252 fanteria.
DELLAI Domenico di Domenico, soldato 6 alpini.
DULIMAN Natale di Antonio, soldato 6 id.
DUSI Secondo di Luigi, soldato 58 fanteria.
FABRIS Girolamo di Andrea, soldato 1 alpini.
FACCHI Ernesto di Giobatta, tenente 6 id.
FEDE Francesco di Raffaele, sergente 20 fanteria.
FONTANA Giovanni di Giuseppe, soltato 113 id.
FOSSÀ Attilio di Beniamino, soldato 118 id.
FRASSI Emilio di Angelo, caporal maggiore 96 id.
GAROLDINI Giovanni di Filippo, caporale 230 id.
GOBBETTI Remo di Andrea, soldato 204 id.
GRASSATO Eugenio di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
GRATTONI Francesco di Luigi, sergente 37 fanteria.
GUFGLIERI Angelo di Edoardo, soldato 8 bersaglieri.
GUGOLE Giuseppe di Domenico, caporal maggiore 6 fanteria.

8 *marzo* 1926.

LEARDINI Giovanni di Gaetano, soldato 6 alpini.
MANINI Augusto di Paolo, soldato 73 fanteria.

MANTOVANI Vittorio di Sante, caporal maggiore 113 fanteria.
MARINI Aristide di Luigi, soldato 72 id.
MARZIOLI Guido di Amerigo, soldato 63 compagnia telegrafisti.
MATTIELLO Augusto di Bernardo, soldato 2 granatieri.
MENEGON Ulisse di Domenico, soldato 6 bersaglieri.
MIGLIORINI Giuseppe di Giacomo, soldato 2 artiglieria montagna.
MORANDI Danzio di Pietro, caporal maggiore 31 fanteria.
MORANDI Vasco di Ferruccio, soldato 18 id.
NICOLI Vittoriano di Giovanni, soldato 6 genio ferrovieri.
ORCESI Luigi di Umberto, tenente 1 genio zappatori.
PAGANI Giuseppe di Andrea, soldato 17 fanteria.
PAVAN Alberto di Tommaso, soldato 52 artiglieria campagna.
PERAZZOLI Sereno di Davide, caporal maggiore 80 fanteria.
PESENATO Marcellino di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
PICCININI Umberto di Tito, soldato 44 compagnia telegrafisti.
POLETTI Ernesto di Alvise, caporal maggiore 7 artiglieria fortezza.
POLI Giovanni di Luigi, soldato 204 fanteria.
PRAVATO Giovanni di Giacinto, tenente 6 alpini.

8 *marzo* 1926.

RAVAROTTO Carisio di Sante, sergente 58 fanteria.
ROSSINI Enzo di Luciano, soldato 210 fanteria.
SAMBENATI Basilio di Giobatta, caporale 4 bersaglieri.
SANDRINI Giuseppe di Angelo, soldato 61 fanteria.
SCALARI Giuseppe di Anselmo, soldato 43 id.
SCARINZI Giovanni di Lazzaro, sergente 33 id.
SCARONI Giovanni Battista di Ferdinando, tenente 48 compagnia telegrafisti.
STORTI Luigi Paolo di Giuseppe, soldato 112 fanteria.
TABOGA Clemente di Giovanni Battista, tenente farmacista 210 reparto someggiato.
TESTI Amedeo di Gaetano, soldato 7 artiglieria fortezza.
VINCENZI Attilio di Giovanni, soldato 77 fanteria.
VOLPI Giacomo di Samuele, sergente 6 genio.
ZAMBELLI Luigi di Angelo, soldato 8 artiglieria campagna.
ZAMBON Vincenzo di Pietro, sergente 7 bersaglieri.
ZANGRANDI Giuseppe di Antonio, soldato 6 alpini.
ZAVARISE Arnaldo di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
ZENARI Filippo di Antonio, sergente maggiore 205 fanteria.

8 *marzo* 1926.

ABBATE Giuseppe di Agostino, soldato 3 genio.
ACCOMAZZI Francesco di Valentino, caporale 45 autoparco.
ACCOSSATO Giovanni Battista di Pietro, soldato 145 fanteria.
AGAZZI Savino di Alessandro, tenente 1 artiglieria fortezza.
AGOSTI Sebastiano di Giuseppe, soldato 10 id.
AIMO Giuseppe di Giovanni, soldato 3 alpini.
AIRANDI Pietro di Luigi, soldato 3 id.
ALANZI Gastone di Giovanni, sergente 6 genio
ALBERTI Mario di Enrico, sergente 13 bersaglieri.
ALLAIS Eugenio di Pietro, soldato 3 alpini.
ALLAIS Giovanni di Giuseppe soldato 244 fanteria.
ANGELINI Francesco di Filippo, soldato 3 compagnia automobilisti.
ARECCO Simone di Giobatta, soldato 10 fanteria.
ARLAND Giuseppe di Augusto, soldato 5 alpini.
AVIDANO Giovanni di Francesco, soldato 42 fanteria.
BALZARETTI Giuseppe di Pietro, soldato 3 artiglieria fortezza.

BANSANO Virgilio di Valentino, soldato 1 alpini.
BAUDRINO Edoardo di Luigi, sergente 8 fanteria.
BENZO Celestino d. Domenico, soldato 49 id.
BERTA Pietro di Angelo, caporal maggiore 1 alpini.

8 *marzo* 1926.

BERTAINA Giovanni di Carlo, soldato 32 artiglieria campagna.
BERTELLO Vittorio di Giuseppe, sergente 43 autoreparto.
BERTETTO Lorenzo di Giovanni, soldato 21 fanteria.
BERTOGLIO Bosio Silvio di Giacomo, soldato 5 genio.
BERTOLETTI Antonio di Ignazio, soldato 49 fanteria.
BERTOLONE Oreste di Giacomo, soldato 3 alpini.
BERRUTI Eugenio di Luigi, soldato 611 compagnia mitraglieri.
BETTINI Emilio di Antonio, soldato 6 artiglieria fortezza.
BIGLIA Carlo di Francesco, soldato 23 battaglione M. T.
BIGLIERI Pietro di Giovanni, caporale maggiore 1008 compagnia mitraglieri.
BLENGINI Ugo di Domenico, sotto tenente 278 fanteria.
BO Giacomo, soldato 7 artiglieria fortezza.
BOAZZO Giuseppe di Giovanni, soldato 280 fanteria.
BOERO Antonio di Pietro, soldato 3 alpini.
BOERO Pietro di Pietro, soldato 3 id.
BONERA Mario, soldato 214 S. Weiss.
BONIFACCIO Pietro di Giuseppe, soldato 3 genio.
BONINO Cristoforo di Giuseppe, caporale 6 compagnia tramo O. P. C.
BONINO Luigi di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
BONO Giacomo di Michele, caporale 22 gruppo O. P. C.

8 *marzo* 1926.

BONOMO Tommaso di Carlo, caporale 96 fanteria.
BONZANO Angelo di Pietro, soldato 161 id.
BORELLO Antonio di Giuseppe, soldato 660 batteria assedio.
BORELLO Giovanni di Luigi, soldato 1 bersaglieri.
BORGOGNO Felice di Luigi, soldato 2 genio.
BORRI Carlo di Antonio, soldato 6 bersaglieri.
BOTTINO Giuseppe di Antonio, sergente maggiore 275 fanteria.
BRACO Francesco di Giacomo, soldato 221 id.
BUGNANO Marco di Domenico, soldato 2 genio.
BURZIO Pietro di Giuseppe, soldato 3 alpini.
BUSSI Mario di Luigi, soldato 7 autoparco.
BUSSO Mario di Francesco, soldato 6 genio.
BUZIO Francesco di Domenico soldato 4 bersaglieri.
BUZZETTI Teodoro di Alessandro, caporale 5 genio.
CADORIN Vincenzo di Luigi, soldato 25 sezione sanità.
CALIRI Domenico di Carmelo, soldato 20 bersaglieri.
CAMPI Angelo di Marcello, caporale maggiore 3 artiglieria fortezza.
CAMUSSO Agostino di Domenico, soldato 155 fanteria.
CANCINO Ottavio di Luigi, tenente 85 compagnia mitraglieri.
CANOVA Ernesto di Antonio, soldato 24 fanteria.

8 *marzo* 1926.

CAPELLI Umberto di Edoardo, soldato 123 battaglione M. T.
CAPRIOGLIO Mario di Giuseppe, caporale maggiore 97 suss. magaz. viveri.
CARITA' Giovanni di Giacomo, soldato 5 genio.
CARPIGNANO Giovanni di Giuseppe, sergente 2 reparto.

CARREGA Giuliano di Angelo, soldato 73 fanteria.
CARRO Maggiore di Lodovico, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
CASASCO Carlo di Massimo, soldato 2 genio.
CASETTI Emilio di Giuseppe, soldato 3 alpini.
CASTAGNO Giuseppe di Giacomo, soldato 163 fanteria.
CASTELLANI Nazzareno di Vincenzo, carabiniere 118 sezione CC. RR.
CASTELLINO Stefano di Giovanni, sergente 322 compagnia mitraglieri Fiat
CATALANO Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 28 artiglieria campagna.
CATTELINO Gregorio di Antonio, soldato 7 artiglieria fortezza.
CAULA Olimpio di Ferdinando, caporal maggiore 3 genio.
CAVAGLIÀ Domenico di Michele, soldato 74 fanteria.
CHA Michelangelo di Luigi, soldato 3 alpini.
CHIABOTTO Giovanni Battista di Giovanni Battista, soldato 55 reparto automobili.
CHIAPASSO Augusto di Placido, sergente 4 bersaglieri.
CHIARLE Giovanni battista di Giovanni, soldato 5 id.
CHIARLONE Bartolomeo di Antonio, caporal maggiore 2 alpini.

8 *marzo* 1926

CHIEROTTI Bernardino di Stefano, sergente 2 alpini.
CHIESA Michele di Paolo, soldato 4 bersaglieri.
CHIÒ Crisante di Giuseppe, soldato 73 fanteria.
CIGNA Gaspare di Giulio, sergente 135 id.
CIRIOLO Adolfo, carabiniere 310 plotone CC. RR.
CLARETTO Giuseppe di Giuseppe, soldato 700 compagnia mitraglieri
COLOMBO Pietro di Costanzo, soldato 2 granatieri.
COMETTO Carlo di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
CORONA Pietro di Carlo, caporale 16 bersaglieri.
CORTELLAZZI Lodovico di Cesare sergente maggiore 70 fanteria.
COSCIA Eugenio di Pietro, caporale 6 artiglieria fortezza.
COVINI Mario di Ercole, soldato 111 fanteria.
DASSANO Giocondino di Francesco, caporale 28 sezione disinfezione.
DE AMBROSIS Giulio di Luigi, soldato 205 fanteria.
DEANTONIO Giuseppe di Felice, soldato 232 id.
DE BERNARDI Aldo di Luigi, caporale 49 id.
DE FACIS Ignazio di Giovanni, soldato 8 artiglieria campagna.
DELPODIO Eugenio di Giuseppe, soldato 142 fanteria.
DEMARIA Francesco di Michele, soldato 7 batteria bombarde.
DEMARIE Luigi di Michele, soldato 3 alpini.

8 *marzo* 1926.

DEMARTINI Pietro di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
DEPETROMARIA Giuseppe di Battista, soldato 2 genio.
DE TOMATIS Isidoro di Domenico, soldato 7 alpini.
DEVALLE Giuseppe di Giuseppe, soldato 648 compagnia mitraglieri Fiat.
DI GIOVINE Atanasio di Francescantonio, sergente 14 fanteria.
DI NUNZIO Federico di Francesco, soldato 49 fanteria.
DOGLIONE Secondo di Michele, soldato 4 artiglieria campagna.
DONADIO Eugenio di Giovanni Battista, sotto tenente 1495 compagnia mitraglieri Fiat
DONISOTTI Giovanni di Giuseppe, soldato 6 bombardieri.
DOSIO Giulio di Vincenzo, soldato 45 fanteria.
DOVIS Giuseppe di Maggiorino, caporale 37 id.
DRUETTA Giuseppe di Giovanni Battista, caporale 15 bersaglieri.
DUGHERA Giulio di Francesco, soldato 8 batteria autocannoni.
DURELLI Carlo di Giuseppe, sergente 1 genio.
ENRICI Michele di Giovanni Battista, soldato artiglieria fortezza.

FAGIOLI Giuseppe di Michele, caporale 8 reparto.
FASANO Domenico di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
FENOGLIO Vittorio di Carlo, sergente maggiore 3 bersaglieri.
FERRARIS Giovanni Battista di Martino, caporale 23 cavalleria.
FERRERO Clemente di Francesco, soldato 112 fanteria.

8 *marzo* 1926.

FERRERO Ferdinando di Lorenzo, caporale 270 fanteria.
FESTA Francesco di Simone, soldato 77 id.
FIANDRA Eugenio di Emilio, soldato 5 genio.
FINELLO Domenico di Giuseppe, soldato 49 fanteria.
FONTANA Domenico di Epifanio, soldato 22 id.
FONTANA Giovanni di Francesco, soldato 117 id.
FORNACA Battista di Vincenzo, soldato 49 id.
FORNASA Pietro di Pietro, soldato 69 id.
FORNER GREGGIO Mario di Ferdinando, sergente 5 artiglieria campagna.
FORNO Angelo di Giovanni, soldato 94 fanteria.
FOSSATI Bartolomeo di Luigi, caporale 34 artiglieria campagna.
FRASCAROLI Carlo di Pietro, sergente 5 bersaglieri.
FREGGIARO Marcello di Agostino, soldato 1 artiglieria fortezza.
FRESIA Olimpo di Valentino, soldato 3 alpini.
GAGLIARDINI Giacomo di Giovanni, soldato 4 alpini.
GAIA Domenico di Antonio, sergente 3 id.
GAIA Giuseppe di Cesare, soldato 49 fanteria.
GALLIONE Costantino di Francesco, soldato 11 artiglieria campagna.
GARRONE Francesco di Pietro, soldato 3 alpini.
GATTI Pietro di Alessandro, soldato 161 fanteria.

8 *marzo* 1926.

GAZZANIGA Giulio di Carlo, caporale 17 artiglieria fortezza.
GAY Giovanni di Secondo, caporale 4 autoparco.
GENNARO Luigi di Giuseppe, sergente 139 fanteria.
GEYMONAT Giovanni di Giovanni, soldato 84 sezione sanità.
GIACOMINO Luigi, soldato 4 reggimento alpini.
GIACOTTO Giovanni di Giuseppe, soldato 73 fanteria.
GIOLITO Carlo di Giovanni soldato 34 autoreparto.
GIORDANA Pietro di Antonio, soldato 1 artiglieria fortezza.
GIORGIO Agostino di Domenico, tenente 1 alpini.
GIRINO Giovanni Battista di Vincenzo, sergente 9 bersaglieri.
GIUSTETTI Celestino di Giacomo, soldato 6 artiglieria fortezza.
GUAITA Spirito di Giovanni, sergente 6 genio.
GUIZZARDI Lorenzo di Giovanni, soldato 44 fanteria.
LACQUA Giuseppe di Giuseppe caporale 1 artiglieria P. C.
LANDRA Giulio di Matteo, soldato 1 alpini.
LASAGNA Giovanni di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
LERDA Bernardino di Battista, soldato 2 alpini.
LIBORI Carlo di Francesco, caporale 54 compagnia mobil.
LIMONTA Pietro di Carlo, soldato 161 fanteria.
LINGUA Giuseppe di Giacomo, soldato 90 id.

8 *marzo* 1926.

LOMBARDI Emilio di Francesco, soldato 120 fanteria.
LOMBARDI Sante di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
LOMBARDO Giovanni Battista di Giovanni Battista, soldato 2 genio.
LUGANO Luigi di Pietro, sotto tenente 1 genio.

MADAMA Guerrino di Luigi, soldato 65 fanteria.
MAGGIORA Effisio di Celeste, soldato 38 id.
MAGNAGO Ercole di Enrico, sergente 31 squadriglia aeroplani.
MAGNA Giovanni di Mario, soldato 52 reparto assalto.
MARIOTTO Ernesto di Agostino, soldato 50 fanteria.
MATITANO Mario di Giuseppe, soldato 51 autoreparto.
MARTELLI Luigi di Giovanni, soldato 2 sezione fotoelettrica.
MARTINASSO Umberto di Battista, soldato 4 alpini.
MAULA Giovann. di Stefano, soldato 124 fanteria.
MAZZA Luigi di Andrea, soldato 1 artiglier a montagna.
MADAIL Augusto di Augusto, soldato 3 alpini.
MEINERO Luigi di Francesco, sergente 2 id.
MERLO Domenico di Lorenzo soldato 225 fanteria.
MIGHETTO Angelo di Marziano, soldato 6 artiglieria fortezza.
MIOTTO Luigi di Amedeo, soldato 74 squadriglia da Caccia.
MOLINELLI Anselmo di Angelo, soldato 63 fanteria.

8 marzo 1926.

MORIONDO Giuseppe di Giovanni, caporale 6 artiglieria.
MUSSETTI Giovanni di Pietro, soldato 3 alpini
NICOLINO Antonio di Enrico, caporale 2 id.
ODDONE Giovanni di Francesco, soldato 266 fanteria.
ODIARD Eugenio di Alessandro, soldato 204 id.
ODONE Giuseppe di Pietro, sergente 80 batteria bombardieri.
OLIVA Fiorenzo di Luigi, soldato 310 compagnia bombardieri.
OLIVETTI Francesco di Giorgio, soldato 7 artiglieria fortezza.
ORLANDO Gaudenzio di Giovanni, soldato 162 fanteria.
PAGLIERO Francesco di Francesco, soldato 5 genio
PASSARINO Carlo di Giovanni, soldato 6 battaglioni zappatori telegrafisti.
PATRUCCO Angelo di Alessandro, caporale 43 fanteria.
PATTA Giuseppe di Costante, soldato 244 id.
PATTI Vincenzo di Giuseppe, soldato 51 id.
PELLEGRINO Pietro di Michele, soldato 2 compagnia sanità.
PERINO Giov. Battista di Francesco, soldato 206 fanteria.
PERINO Tommaso di Giuseppe, caporal maggiore 48 id.
PERLO Mario di Bernardo, tenente 6 genio.
PERLO Secondo di Giacomo, soldato 3 alpini.
PERRERO Nicolao di Giovanni, soldato 60 fanteria.

8 marzo 1926.

PEZZANA Giovanni di Francesco, caporale 28 fanteria.
PIANETTA Luigi di Carlo, soldato 208 id.
PICCHI Michele di Carlo, soldato 161 id.
POGNANT-GROS Francesco di Giuseppe, soldato 69 id.
POMA Vito di Bartolomeo, soldato 6 alpini.
PONZI Igino di Primo, caporal maggiore 56 artiglieria campagna.
PORTIGLIATTI Giov. Battista di Saturnino, soldato 6 genio.
PUDDU Giuseppe di Luigi, soldato 3 id.
QUARANTA Luigi di Pietro, soldato 1 artiglieria campagna.
RAIMONDO Luigi di Michele, soldato 3 reggimento alpini.
RAVIOLA Giuseppe di Carlo, soldato 74 fanteria.
RAVIZZA Giuseppe di Luigi, soldato 143 id.
REGALDO Michele di Domenico, soldato 3 artiglieria fortezza.
REI Giacomo di Pietro, soldato 157 fanteria.
REINOTTI Pietro di Giovanni, soldato 57 id.
RICCA Vito di Francesco, soldato 5 battaglione milizia territoriale.

RICOSSA Pietro di Antonio, sottotenente 92 fanteria.
ROBOTTI Giacomo di Carlo Giuseppe, soldato 1 artiglieria pesante campale.
ROCCATI Serafino di Virginio, soldato 13 fanteria.
ROGGERO Pasquale di Giuseppe, sergente 3 alpini.

8 marzo 1926.

ROLFI Luigi di Pietro, soldato 15 artiglieria campagna.
ROMANELLO Paolo di Giov. Battita, soldato 6 genio.
RONSIL Giovanni di Francesco, soldato 161 fanteria.
RUFFA Giacomo di Simone, soldato 59 id.
SALOMONE Bernardo di Cesare, caporal maggiore 4 genio.
SALVANESCHI Umberto di Ermenegildo, soldato 3 id.
SANNAZZARO Stefano di Rocco, caporale 6 artiglieria fortezza.
SARTIRANA Giov. Battista di Pietro, soldato 20 battaglione mobilitato.
SARTIRANA Tito di Silvio, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
SARTOR Amedeo di Luigi, soldato 116 fanteria.
SARTORELLI Alessandro di Guido, soldato 74 id.
SASSONE Stefano di Giuseppe, soldato 3 alpini
SCAVENNA Arturo di Edoardo, soldato 206 fanteria.
SCHENA Felice di Erminio, sergente 5 alpini.
SIBILLE Francesco di Luigi, caporale 5 id.
STELLA Augusto di Giuseppe, sergente 37 fanteria.
STRINGA Gennaro di Serafino, sergente 8 id.
TAGLIANO Giovanni di Giuseppe, soldato 3 alpini.
TERAGNOLI Lorenzo di Umberto, soldato 70 fanteria.
TERZANO Alessandro di Enrico, soldato 30 id.

8 marzo 1926.

TERZANO Alfonso di Enrico, sergente 9 artiglieria pesante campale.
TERZUOLO Giovanni di Gabriele, soldato 7 artiglieria campagna.
TIRONE Mario di Secondo, soldato 6 genio.
TONDA-ROC Giacomo di Carlo, soldato 202 fanteria.
TONI Guglielmo di Vincenzo, soldato 60 compagnia telegrafisti.
TOMMASI Enrico di Luigi caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
TRAVERSA Marcello di Giovanni, soldato 249 fanteria.
VALDONIO Giovanni di Antonio, soldato 11 bersaglieri.
VALLE Giovanni di Enrico, soldato 3 genio.
VALLORY Luigi di Massimino, soldato 8 compagnia disinfezione.
VARRONE Francesco di Matteo, soldato 3 alpini.
VIANO Gaspare di Giuseppe, caporal maggiore 230 fanteria.
VIGLIOLIA Paolo di Francesco, soldato 6 bersaglieri.
VINAI Giovanni di Antonio, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
VIOLA Carlo di Antonio, caporale 41 fanteria.
VIOLA Ernesto di Luigi, soldato 9 autoparco.
ZOCCOLA Giovanni di Lorenzo, appuntato 26 artiglieria campagna.
ZUCCA Luigi di Alessandro, soldato 3 alpini.

9 marzo 1926.

ANDRIGHETTI Renato di Angelo, caporale 138 fanteria.
AZZELLA Arrigo di Lorenzo, soldato 39 artiglieria campagna.
BALBINOT Angelo di Giuseppe, caporale 8 fanteria.
BALLIANA Carlo di Antonio, soldato 71 id.
BALLIANA Giuseppe di Luigi, soldato 256 id.
BANDIERA Giuseppe di Angelo, soldato 10 bersaglieri.

BARBAZZA Antonio di Giovanni, caporale 117 fanteria.
BARBISAN Natale di Giuseppe, caporal maggiore 19 id.
BARZAN Giuseppe di Davide, soldato 47 id.
BASCHIERA Giovanni di Giovanni, sergente maggiore 8 alpini.
BECCEGATO Primo di Pietro, caporal maggiore 38 artiglieria campagna.
BERALDO Alessandro di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
BERNARDI Giovanni di Luigi, soldato 14 fanteria.
BERTELLI Giuseppe di Angelo, soldato 102 battaglione milizia territoriale.
BERTELLONI Gino di Luigi, caporale 4 genio.
BESSEGATO Giuseppe di Nicodemo, soldato 9 artiglieria fortezza.
BETTIOL Aristide di Giovanni, soldato 66 fanteria.
BETTIOL Mansueto di Luigi, soldato 2 granatieri.
BIASETTON Pietro di Giuseppe, soldato 117 fanteria.
BIASIBETTI Enrico di Carlo, soldato 33 id.

9 *marzo* 1926.

BOLDRIN Guglielmo di Giuseppe, sergente 6 bersaglieri.
BONAVENTURA Luigi di Guglielmo, soldato 8 id.
BONETTI Giuseppe di Arcangelo, soldato 94 fanteria.
BONORA Gaetano di Celeste, soldato 251 id.
BORTOLAN Angelo di Francesco, soldato 101 battaglione M. T.
BORTOLATO Giovanni di Angelo, soldato 14 bersaglieri.
BOSCARIOL Lepido di Domenico, soldato 3 genio.
BOSCHIERI Agostino di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
BRESOLIN Beniamino di Giovanni, sergente maggiore 8 id.
BRISINELLO Ferruccio di Luigi, sergente 8 alpini.
BRUN D'AGNOLO Luigi di Antonio, soldato 2 artiglieria montagna.
BURDIN Luigi di Giuseppe, soldato 2 granatieri.
BUSO Pietro di Giocondo, soldato 3 genio.
BUZZI Giov. Battista di Antonio, soldato 55 fanteria.
CAMAROTTO Angelo di Giovanni, soldato 2 granatieri.
CANEVA Vittorio di Eugenio, soldato 2 alpini.
CAPPONE Davide di Antonio, caporale 9 fanteria.
CAPRARO Guerrino di Giovanni, caporale 56 id.
CARNIATO Romeo di Gaetano, soldato 48 id.
CARNIEL Domenico di Antonio, soldato 37 id.

9 *marzo* 1926.

CARRER Domenico di Eugenio, sergente 1 fanteria.
CASAGRANDE Marcellino di Marco, soldato 57 id.
CASARIN Giosuè di Sante, soldato 8 bersaglieri.
CASTELLAN Aurelio di Antonio, soldato 28 fanteria.
CEROLIN Otello di Luigi, soldato 28 artiglieria pesante campale.
CESCA Ottone di Felice, soldato 3 genio.
CHINENTON Angelo di Luigi, sergente 8 artiglieria fortezza.
CHINELLATO Antonio di Giovanni, soldato 214 fanteria.
CITRON Antonio di Pietro, soldato 56 id.
CLAMA Daniele di Lazzaro, caporal maggiore 55 id.
COMIN Giulio di Angelo, soldato 1 alpini.
CONTE Egidio di Alfonso, soldato 8 bersaglieri.
COSSALTER Giovanni di Antonio, soldato 91 fanteria.
COSTANTIN Michele di Sante, soldato 7 alpini.
CREMASCO Luigi di Pietro soldato 231 fanteria.
CURTI Giovanni di Antonio, soldato 8 artiglieria fortezza.
DALLA RIVA Giovanni di Giovanni, soldato 7 alpini.

DAL PIO LUOGO Massimo di Giuseppe, soldato 11 fanteria.
DAROIT Giacomo di Antonio, soldato 7 alpini.
DA RONCO Lorenzo di Valentino, caporal maggiore 116 fanteria.

9 marzo 1926.

DE BASTANI Pietro di Pietro, sergente, 7 alpini.
DE FIORIDO Osvaldo di Luigi, caporale 17 fanteria.
DEGANIS Egidio di Raimondo, sergente 2 artiglieria montagna.
DE LION Luigi di Giuseppe, soldato 29 artiglieria campagna.
DE NARDI Giovanni di Antonio, sergente 228 fanteria.
DE QUALI Giuseppe di Angelo, soldato 8 alpini.
DE STEFANI Sante di Luigi, soldato 1 fanteria.
DE ZARDO Giuseppe di Bartolo, soldato 115 id.
DE ZOTTIS Vittorio di Luigi, caporale 80 id.
DOLCE Giuseppe di Angelo, caporale 3 genio.
DURANTE Giuseppe di Domenico, sergente 55 fanteria.
DURIGON Giovanni di Marco, caporal maggiore 50 id.
FACCHIN Giacomo di Candido, soldato 222 id.
FANTIN Giuseppe di Alessandro, caporale 251 id.
FAVARETTO Demetrio di Luigi, soldato 55 id.
FAVARO Giovanni di Luigi, soldato 26 id.
FERRO Luigi di Pietro, soldato 8 artiglieria fortezza.
FOGGIATO Albino di Antonio, soldato 115 fanteria.
FORNASIER Giuseppe di Ferdinando, caporale 7 alpini.
FRIGO Luigi di Appollonio, soldato 83 fanteria.

9 marzo 1926.

FRITZ Ottavio di Giacomo, caporal maggiore 21 fanteria.
GARDIN Luigi di Giuseppe, soldato 2 genio.
GASPARINI Fiorino di Apollonio, soldato 115 fanteria.
GASPARINI Martino di Apollonio, soldato 8 bersaglieri.
GATTA Annito di Antonio, caporale 49 fanteria.
GAVA Antonio di Giovanni, soldato 29 artiglieria camapagna.
GELERA Mario di Alessandro, caporal maggiore 79 fanteria.
GENOVESE Marco di Giacomo, soldato 110 id.
GERLIN Carlo di Giovanni, soldato 5 genio.
GORTAN Tobia di Domenico, soldato 8 alpini.
GRASSATO Carlo di Giuseppe, soldato 26 artiglieria camagna.
GRAVA Agostino di Angelo, soldato (13 cavalleria Monferrato.
GRAVA Giuseppe di Antonio, soldato 55 fanteria.
GRAZIANI Marcello di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
GUAITA Giuseppe di Giovanni, soldato 141 fanteria.
GUIDOLIN Bruno di Riccardo, soldato 87 id.
GUIDOLIN Isidoro di Filippo, aiutante batt. 3 id.
GUSETTI Giacomo di Giuseppe, soldato 47 id.
LAZZAROTTO Fiore di Zefferino, caporale 9 artiglieria fortezza.
LENARDUZZI Pietro di Antonio, caporal maggiore 30 fanteria.

9 marzo 1926.

LEPES Giuseppe di Antonio, soldato 3 genio.
LOSEGO Riccardo di Giustiniano, caporal maggiore 19 fanteria.
LUCCHETTA Augusto di Giuseppe, soldato 275. id.
LUISE Giovanni di Antonio, soldato 114 id.
MAGGION Angelo di Francesco, soldato 39 sezione sanità.

MAGGIOTTO Alfredo di Enrico, soldato 70 fanteria.
MARCHESIN Antonio di Giacomo, soldato 55 id.
MARESCUTTI Gaetano di Costante, carabiniere 295 plotone CC. RR. mobil.
MARI Vincenzo di Salvatore, caporal maggiore 6 genio.
MARTINELLI Mario di Carlo, soldato 96 fanteria.
MATTEUCCI Giulio di Perugio, soldato 64 id.
MAZZOCCHI Ferruccio di Ezio, soldato 10 artiglieria fortezza.
MAZZOLA Francesco di Salvatore, soldato 7 campagna.
MAZZOLENI Gino di Pietro, caporale 75 fanteria.
MAZZUCCHIN Pietro di Isaia, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MENTA Edoardo di Giuseppe, soldato 112 fanteria.
MIAN Giovanni di Giovanni, soldato (10) lancieri Vittorio Em. II.
MICHELETTO Ernesto di Antonio, soldato 115 fanteria.
MINUTI Angelo di Giuseppe, soldato 6 artiglieria campagna.
MORANDI Carlo di Natale, caporale 21 fanteria.

9 *marzo* 1926.

MORELLATO Bortolo di Paolo, soldato 8 fanteria.
MORETTO Giuseppe di Domenico, soldato 8 artiglieria fortezza.
MUNARO Vito di Vittorio, soldato 252 fanteria.
NAIBO Giovanni di Antonio, sergente 78 id.
NAVE' Secondo di Pietro, soldato 27 id.
NICOLOSO Prosdocimo di Andrea, soldato 2 alpini.
NOSELLA Valentino di Giuseppe, soldato 8 id.
PANCIERA Ferruccio di Giuseppe, soldato 269 id.
PARPINEL Erminio di Alessandro, soldato 241 id.
PARTENOPPI Attilio di Arturo, soldato 36 id.
PASINI Antonio di Giovanni, caporale 253 id.
PETRINI Luigi di Pietro, caporale 10 bersaglieri.
PERAZZETTI Guido di Luigi, caporale 5 genio.
PERENZIN Giacomo di Antonio, caporale 86 fanteria.
PERUCH Giacomo di Antonio, caporal maggiore 8 alpini.
PERUZZO Pietro di Domenico, soldato 8 artiglieria fortezza.
PESSOT Giovanni Batta di Paolo, soldato 1 fanteria.
PICCININ Angelo di Fortunato, soldato 2 id.
PILLONI Antonio di Antonio, carabiniere 11 plotone mobil. CC. RR.
PIOVESAN Amerigo di Pietro, soldato 206 fanteria.

9 *marzo* 1926.

PIOVESAN Angelo di Giuseppe, soldato 4 alpini.
PIVA Giuseppe di Alessandro, soldato 349 compagnia mitragliatrici.
PIVA Silvio di Giov. Battista, soldato 38 fanteria.
PIUCCO Giov. Battista di G. Battista, caporal maggiore 7 alpini.
POL Giuseppe di Pietro, soldato 5 autoreparto.
POLDELMENGO Giovanni di Osvaldo, soldato 29 fanteria.
POLI Luigi di Augusto, soldato 224 id.
POLIN Giuseppe di Luigi, soldato 3 genio.
POLONI Girolamo di Sebastiano, soldato 115 fanteria.
POZZOBON Luigi di Giovanni, soldato 8 bersaglieri.
PUPULIN Andrea di Luigi, soldato 142 fanteria.
QUATTRER Galliano di Massimiliano, soldato 6 alpini.
RASERA Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 273 batteria bombardieri.
RIGATO Valdimiro di Armando, caporale 81 batt. bombardieri
RIGO Pietro di Primo, caporale 20 fanteria.
RIZZETTO Domenico di Candido, soldato 161 id.

RIZZETTO Giacomo di Giuseppe, soldato 238 ospedale da campo.
ROSSI Luigi di Marco, caporale 1 fanteria
RUSALEN Marcello di Antonio, sergente 263 fanteria.
ROSSI Plinio di Francesco, soldato 2 granatieri.

9 marzo 1926.

RUSSO Michele di Gaetano, soldato 3 genio.
SARTORI Giuseppe di Giuseppe, soldato 55 fanteria.
SCARDELLATO Giovanni di Ireno, soldato 33 id.
SCHIAVON Quirino di Giuseppe, soldato 256 id.
SCOMPARNI Romeo di Giuseppe, soldato 230 id.
SIMEONI Eugenio di Ermenegildo, soldato 26 id.
SIMEONI Umberto di Giuseppe, sergente 8 bersaglieri.
SIMON Giuseppe di Lorenzo, soldato 116 fanteria.
SOLIMBERGO Mario di Ernesto, caporale 17 id.
SONEGO Luigi di Domenico soldato 92 id.
SPERANDIO Arcengelo di Remigio, soldato 157 id.
SUSANA Angelo di Agostino, sergente 114 id.
TAGLIAPIETRA Giuseppe di Domenico, soldato 60 id.
TEDESCO Pietro di Luigi, caporal maggiore 7 alpini.
TESO Domenico di Giuseppe, soldato 243 fanteria.
TONIO Giovanni di Paolo, soldato 78 id.
TORRESAN Giuseppe di Giacomo, soldato 55 id.
TORMEN Giovanni di Angelo, soldato 9 artiglieria fortezza.
TOSETTO Giuseppe di Angelo, soldato 11 fanteria.
TREVESE Andrea di Pietro, soldato 3 genio.

9 marzo 1926.

VARDENEGA Giovanni di Angelo, caporal maggiore 7 alpini.
VENUTI Beniamino di Giovanni, soldato 8 id.
VENTURINI Lorenzo di Giov. Batta, soldato 54 fanteria.
VIDONI Francesco di Giacomo, soldato 8 alpini.
VISENTIN Giuseppe di Bartolomeo, sergente (5) lancieri Novara.
ZACCHIN Alvise di Giovanni, sergente 230 fanteria.
ZAGO Antonio di Vittorio, soldato 231 id.
ZAGO Cassiano di Vendramino, caporal maggiore 79 Id.
ZALLA Oscar di Gaetano soldato 2 id.
ZAMBON Giulio di Giuseppe, soldato 116 id.
ZAMPARO Mario di Antonio, soldato 143. id.
ZAMPERLA Angelo di Antonio, caporale 119 id.
ZAMUNER Luigi di Ambrogio, soldato 240 id.
ZANATTA Domenico di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
ZANELLA Giovanni di Antonio, soldato 3 genio.
ZANUSSO Giocondo di Ferdinando, soldato 2 bersaglieri.
ZANUSSO Natale di Ferdinando, soldato 9 id.
ZAPPONE Saverio di Domenico, sergente 4 fanteria.
ZAVARISE Giuseppe di Fortunato, caporal maggiore 60 id.

10 marzo 1926.

ABRUZZESE Giuseppe di Giuseppe, soldato 69 fanteria.
ALONGI Alfredo di Arcangelo, sotto tenente 64 id.
ALTIERI Giacomo di Michele, soldato 62 id.
AMATO Gaetano di Giuseppe, soldato 9 id.
ANIELLO Francesco di Pasquale, caporale 90 id.

ANDRETTI Francesco di Cosimo, caporale 16 cavalleria.
ANZOINO Innocenzo di Raffaele, vice brigadiere 7 batt. mobilitato R. G. F.
ANGORA Amore di Angelo, caporale 1 genio
APICELLA Antonio di Diego, soldato 51 fanteria.
APREA Gennaro di Sabato, carabiniere 237 plotone CC. RR.
ARIA Francesco di Eugenio, soldato 88 fanteria.
ARDUINO Alfredo di Giuseppe, soldato 65 id.
ARENA Francesco di Giovanni, maresciallo 38 id.
ARIA Giuseppe di Vincenzo, vice brigadiere plotone mob. CC. RR.
BARBATO Carlo di Pietro, sottotenente 64 fanteria.
BARDARO Emplio di Gioacchino, soldato 9 id.
BERTOLIGRANDE Pasquale di Antonio, caporale 264 fanteria.
BONIFACIO Antonio di Francesco, soldato 64. id.
BOENZI Antonio di Giovanni, soldato 38. id.
BORTONE Errico di Francesco, guardia 3 battaglione mob. R. G. F.

10 *marzo* 1926.

BRIENZA Domenico di Rocco, soldato 17 artiglieria campagna.
BRUNO Francesco di Pasquale, tenente 69 genio.
BUONGIORNO Florido di Luigi, vice brigadiere 85 sez. mob. CC. RR.
CANDISU' Nicola di Agostino, soldato 39 fanteria.
CAMARRA Camillo, soldato 86 id.
CALABRO' Carlo di Francesco, sergente 3 genio
CALVOSA Ulisse di Michele, sottotenente 256 fanteria.
CAMPISI Aristide di Alfonso, sottotenente 39 id.
CAPASSO Gennaro di Lorenzo, soldato 31 id.
CAPRIOLO Michele di Mauro, soldato 26 id.
CANELLI Alberto di Gennaro, soldato 4 artiglieria fortezza.
CARDILLO Francesco di Pasquale, tenente 9 id.
CAROLLA Saverio di Carmine, soldato 32 fanteria.
CARICCHIA Giovanni di Giuseppe, soldato 24 cavalleggeri.
CAROTENUTO Antonio di Tommaso, soldato 20 fanteria.
CAROTENUTO Raffaele di Tobia, soldato 2 genio.
CASILLO Enrico di Vincenzo, soldato 59 fanteria.
CASERTANO Vincenzo di Raffaele, soldato 211 id.
CASCINELLI Michele di Vincenzo, soldato 56 id.
CASO Antonio di Bartolomeo, soldato 60 id.

10 *marzo* 1926.

CASTRIZIO Eligio, soldato 72 fanteria.
CATALANI Umberto di Aessandro, soldato 39 id.
CAVALIERI Gaetano di Ferdinando, soldato 16 id.
CHIARELLA Salvatore di Raffaele, soldato 31 id.
CENNUTO Francesco di Saverio, soldato 237 id.
CIUFO Giuseppe di Raffaele, caporale 81 id.
CIFFONI Luigi di Francesco, caporale 19 id.
CIOFFI Antonio di Aniello, soldato 64 id.
CICCONI Vito di Antonio, soldato 21 artiglieria campagna.
CONSOLE Luigi di Giangiuseppe, soldato 82 fanteria.
COPPOLA Vincenzo di Raffaele, soldato 2 bersaglieri,
COMPIUTI Luigi di Francesco, soldato 10 fanteria,
COLELLA Giuseppantonio di Pasquale, soldato 11 bersaglieri.
CORVI Bernardo di Carlo, soldato 30 fanteria.
CORIGLIANO Roberto di Francesco, soldato 155 id.
CUPOLO Giuseppe di Luigi, sottotenente 1 genio.
CURRA' Francesco di Francesco, soldato 85 fanteria.

D'AMATO Carmine di Emidio, caporale 28 artiglieria.
D'APOLEONIO Giuseppe di Antonio, soldato 6 genio.
D'AFIERO Ferdinando di Gennaro, caporale 48 fanteria.

10 *marzo* 1926.

D'AMATO Carlo di Andrea, soldato 63 fanteria.
DE LUCA Stanislao di G. Battista, soldato 31 id.
DELLA MONICA Giuseppe di Matteo, soldato 19 fanteria.
DE CECCO Concetto di Francesco, tenente 30 id.
DE LEVA Francesco di Raffaele, soldato 3 genio.
DELLA ROCCA Felice di Antonio, soldato 64 fanteria.
DE PETRILLO Giovanni di Antonio, soldato 1 id.
DE PAOLA Salvatore di Vincenzo, soldato 24 artiglieria campagna.
DE ROSA Vincenzo di Domenico, soldato 3 fanteria.
DE CHIARA Crescenzo di Raffaele, soldato 51 id.
D'ERMO Giovanni di Eduardo, soldato 3 artiglieria pesante.
DE SERIO Antonio di Vito, soldato 5 genio.
DE STEFANO Luigi di Raffaele, caporale ospedale da campo 053.
DETTORI Antonio di Giovanni, soldato 86 fanteria.
DI GENNARO Gennaro di Agnello, soldato 6 genio.
DI MARE Salvatore di Stefano, soldato 16 fanteria.
DI RADDO Antonio di Giov, Angelo, soldato 23. id.
DI BELLA Vincenzo di Giovanni, soldato 81 id.
DI PALMA Francesco di Giuseppe, soldato 24 artiglieria campagna.
DI SCALA Giuseppe di Eduardo, soldato 2 artiglieria montagna.

10 *marzo* 1926.

DUBBIOSI Enrico di Salvatore, caporale 051 ospedale da campo,
DURANTE Giovanni di Salvatore, carabiniere 355 plotone mob. CC. RR.
ESPOSITO Giovanni di Alfonso, soldato 13 artiglieria campagna.
ESPOSITO Giorgio di Gaetano, caporale 35 id.
ESPOSITO Umberto di Pasquale, soldato 12 fanteria.
FASOLONO Giovanni di Alfo so, sergente 15 id.
FARANO Antonio di Giuseppe, guardia 13 battaglione mob. R. G. F.
FINETTI Francesco di Carlo, caporale 20 fanteria.
FIORETTI Luigi di Raffaele, caporale 24 artiglieria campagna.
FOSSAI Raffaele di Gavino, caporale 46 fanteria
FOLLIERO Gaetano di Antonio, caporale 33 id
FRAGALA' Antonio di Rocco, caporale 64 id.
GALASSO Gaetano di Domenico, sergente 64 id.
GABRIELE Vincenzo di Giuseppe, caporale 51 id.
GENTILE Vincenzo di Raffaele, soldato 51 id.
GIANNELLI Giuseppe di Erminio, caporale 46 id
GIANNINI Andrea di Francesco, soldato 1 genio.
GIAQUINTO Cosimo di Giovanni, soldato 82 fanteria
GIORDANO Giuseppe di Felice, caporale 10 artiglieria fortezza.
GRANATA Filippo di Giuseppe, soldato 47 fanteria.

10 *marzo* 1926.

GRAZIOANZO Vincenzo di Pasquale, soldato 83 fanteria.
GRECO Carmine di Salvatore, soldato 56 id.
IANNUSO Oronzo di Giuseppe, soldato 6 id.
IADICICCO Nicola di Domenico, soldato 15 id.
IAZZETTA Aniello di Salvatore, soldato 132 id.

INVERSO Mauro di Angelo, soldato 1 bersaglieri.
IODICE Domenico di Sigismondo, soldato 3 artiglieria fortezza.
JULIANO Ruggero di Salvatore, soldato 32 fanteria.
LAMBERTI Vincenzo di Giorgio, soldato 44 id.
LAINO Luigi di Antonio, sergente 15. id.
LAPASSO Arturo di Leopoldo, soldato 17 id.
LA CRESTA Remo Salvatore di Raffaele, soldato 3 genio.
LA ROCCA Michele di Bruno, tenente 219 fanteria.
LAUDISIO Giuseppe di Raffaele, soldato 31. id.
MACCARIELLO Lorenzo di Orazio, soldato 4 art glieria fortezza.
MARGHERITA Felice di Pasquale, guardia 9 battaglione mob. R. G. F.
MARCONE Ferdinando di Pietro, soldato 87 fanteria.
MARIANI Michele di Pietro, sergente 40 id.
MARTINELLI Gabriele di Giuseppe, soldato ospedale da campo 079.
MARANO Domenico di Antonio, soldato 4 artiglieria fortezza.

10 *marzo* 1926.

MARINO Luigi di Stanislao, soldato 37 sezione sanità.
MARESCA Salvatore di Salvatore, soldato 82 fanteria.
MARTINO Michele di Vincenzo, soldato 1 genio.
MAROTTA Pasquale di Pasquale, caporale maggiore 1 id.
MASCOLO Arturo di Gabriele, soldato 93 fanteria.
MASSARA Giulio di Amato, sottotenente 1 genio.
MAZZELLA Nicola di Arcangelo, soldato 10 artiglieria fortezza.
MELCHIORRE Generoso di Pellegrino, soldato 10 fanteria.
MEMOLI Carmine di Giuseppe, soldato 86 id.
MIGLIACCIO Umberto di Gaetano, soldato 31 id.
MAGAVERO Filippo di Faustino, soldato 3 artiglieria fortezza.
MONTANO Antonio di Antonio, soldato 26 fanteria.
NAPOLITANO Riccardo di Donato, soldato 3 artiglieria fortezza.
NATALE Pasquale di Nicola, soldato 2 bersaglieri.
NATALE Pasquale di Raffaele, soldato 1 genio.
NERI Ferdinando di Augusto, soldato 4 artiglieria fortezza.
NISTICÒ Giovanni di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
NOTARO Michelangelo di Raffaele, soldato 84 fanteria.
PALMIERI Giuseppe di Vincenzo, soldato 3 id.

10 *marzo* 1926.

PALMIERI Giuseppe di Antonio, soldato 60 fanteria.
PALESE Adolfo di Alfredo, soldato 2 artiglieria montagna.
PANE Giuseppe di Carmine, soldato 210 fanteria.
PANZERA Filippo di Giovanni, caporale 1 id.
PARIBELLO Raffaele di Vincenzo, soldato 79 id.
PASCIUTO Vincenzo di Erasmo, soldato 50 id.
PEPE Gennaro di Michele, caporale maggiore 3 id.
PENSIERO Francescoantonio, di Marco, soldato 51 id.
PERZIANO Alfredo di Gastone, soldato 15 artiglieria
PETITO Salvatore di Salvatore, tenente 31 fanteria.
PEZZANA Carlo di Domen. Antonio, guardia 11 battaglione mob. R. G. F.
PICI Mariano di Vito, guardia 15 id. id.
PINGUE Emiliano di Giovanni, soldato 11 cavalleggeri.
PIPARI Michele di Francesco, tenente 64 fanteria.
PITOCCO Guido di Felice, tenente 59 id.
POLO Aristide, soldato 216 id
RETURI Giovanni, soldato 12 bersaglieri.

REMORINI Vincenzo di Achille, soldato 40 fanteria.
RISPOLI Giovanni di Giuseppe soldato 19 id.
RIZZA Giovanni di Gesualdo, tenente 3 artiglieria montagna.

10 *marzo* 1926.

RIZZUTI Pasquale di Antonio, soldato 24 artiglieria.
ROMANO Angelo di Pasquale, soldato 136 fanteria.
ROMANO Salvatore di Michele, soldato 3 genio.
RUFFOLO Francesco di Michele, soldato 19 fanteria.
SANTACROCE Vincenzo di Pietro, sergente 2 id.
SBARRA Salvatore di Antonio, soldato 10 id.
SCANARETTI Mario di Giovanni, tenente 5 bersaglieri.
SCALERCIO Nicola di Carlo, soldato 241 fanteria.
SEPE Giuseppe di Benedetto, soldato 16 id.
SCHETTINO Antonio di Antonio, soldato 48 id.
SESSA Ciro di Leopoldo, soldato 5 genio.
SESSA Vincenzo di Salvatore, guardia 7 battaglione mob. R. G. F.
SCOZIA Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 31 fanteria.
SICA Teodoro di Raffaele, soldato 33 artiglieria campagna.
SILVERIO Pietro, soldato 248 batteria assedio.
SOLAZZO Ernesto di Salvatore, soldato 24 fanteria.
SORRENTINO Giuseppe di Domenico, soldato 64 id.
TASCA Gustavo di Salvatore, sottotenente 22 id.
TERELLI Francesco di Giuseppe, soldato 47 id.
TESTA Gaetano di Giovanni, soldato 97 id.

10 *marzo* 1926.

TISI Gabriele di Giovanni, soldato 227 fanteria.
URIPODI Salvatore di Lorenzo, soldato 96 id.
TUCCI Enrico di Zaccaria, soldato 13 id.
TUCCI Tullio di Carlo, tenente 3 artiglieria fortezza.
TATUR Francesco di Gaetano, soldato 34 artiglieria campagna.
TEDICANO Gennaro di Zenone, soldato 141 fanteria.
VENETUCCI Giuseppe di Antonio, soldato 61 id.
VICINI Biagio di Domenico, soldato 3 artiglieria fortezza.
VITAGLIANO Luigi di Carmine, soldato 12 bersaglieri.
ULLO Domenico di Federico, soldato 25 fanteria.
ZAMBIANO Pasquale di Alfonso, soldato 1 genio.
ZAMPARELLA Antonio di Leonardo, soldato 2 fanteria.
ZAPPAVIGNA Carlo di Enrico, sottotenente 270 batteria bombardieri.

11 *marzo* 1926.

BALLICO Giuseppe di Domenico, tenente cavalleria Monferrato.
BISANTI Michele di Angelo, tenente 11 fanteria.
CANDIAGO Antonio di Eugenio, tenente Comando genio 1ª armata.
CAUTERO Nicefaro di Guglielmo, sottotenente 7 alpini.
CORGNALI Giov. Battista di Luigi, tenente 203 comp. genio zappatori.
ENA Battista di Antonio, capitano comando 5ª divisione fanteria mobilitata.
FABBRIS Mario di Giuseppe, tenente cavalleggeri Monferrato.
GOS RIZIERI Leopoldo di Raimondo, tenente 5 genio.
GREGORUTTI Giovanni di Luigi, tenente 3 compagnia motor. del genio.
GRASSO Filadelfio di Alfio, tenente 128 fanteria.
GERVASI Gennaro di Francesco, maggiore 2 id.
LAMANNA Saverio di Carmelo, tenente 5 alpini.

MANNONA Leonardo di Tommaso, tenente 232 fanteria.
MARIN Antonio di Cesare, maggiore cavalleggeri Monferrato.
NIEVO Antonio di Ippolito, tenente 226 fanteria.
PADOVA Giovanni di Giacomo, tenente 158 id.
PASSARELLI Pantaleo di Domenico, sottotenente 125 id.
ROSANO Erivaldo di Pasquale, tenente 254 id.
ROSELLI Vincenzo di Alfonso, capitano 144 gruppo assedio.
SALERNI Giovanni di Romano, tenente comando genio 1ª armata.

11 *marzo* 1926.

SCROSOPPI Antonio di Luigi, aspirante ufficiale medico 6 gruppo alpino.
SERPA Francesco di Benedetto, sottotenente 228 fanteria.
TOMASSI Balilla di Vincenzo, sottotenente 130 id.
URZI Antonio di Pietro, sottotenente 222 id.
VALENTINI Egisto di Cesare, sottotenente 17 bersaglieri.
VIDONI Giordano di Giacomo, tenente 8 alpini.

11 *marzo* 1926.

ALTO Ugo, soldato cavalleggeri Udine (29).
AZZOLIN Antonio di Massimiliano, soldato 4 fanteria.
BALDASSI Francesco di Luigi, soldato 212 mitragliatrici Fiat.
BALLO Giuseppe di Antonio, soldato 2 fanteria.
BARAZZA Giuseppe di Ferdinando Bortolo, soldato 80 id.
BAZZARA Antonio di Marco, soldato 67 batteria assedio.
BEARZI Gino di Antonio, soldato 6 genio ferrovieri.
BALTRAMINI Massimiliano di Eugenio, soldato 69 fanteria.
BORSELLI Giulio di Vincenzo, soldato 142 id.
BIADA Luigi di Angelo, soldato 17 bersaglieri.
BOSCO Giovanni di Luigi, soldato 56 fanteria.
BRAZZONI Sante di Leonardo, soldato 16 id.
BROTTO Luigi di Angelo, soldato 4 id.
BUTTO Lino di Giovanni, soldato 79 id.
CANTO Antonio di Giacomo, soldato 10 artiglieria campagna.
CANTO Francesco di Giacomo, soldato 10 artiglieria fortezza.
CAPPELLETTI Umberto di Carlo, soldato 82 leg. aut. bombarde.
CARGNELLO Angelo fu Antonio, soldato 6 bersaglieri.
CASTROVILLARI Corrado, soldato 239 fanteria.
CHITTARO Emilio di Nicolò, soldato 2 granatieri.

11 *marzo* 1926.

CODUTTI Angelo di Giov. Battista, soldato 116 fanteria.
COIANIS Pietro di Luigi, soldato 58 id.
COMUZZO Remigio di Francesco, soldato 8 alpini.
CRISTOFORO Francesco di Sante, soldato 1 artiglieria campagna.
CULETTO Domenico Silvestro di Giuseppe, soldato 1292 compagnia mitragliatrici Fiat.
DEGANUTTI Guglielmo di Pietro Giacomo, soldato 116 fanteria.
DELLA BIANCA Albino di Valentino, soldato 96 fanteria.
FABBRO Pietro di Antonio, soldato 11 id.
FALCONE Nicola di Sabatino, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
FERUGLIO Siro Elia di Pietro, soldato 8 artiglieria fortezza.
FURI Giovanni di Enrico, soldato 25 fanteria.
GAGLIARDO Domenico di Ermenegildo, soldato 3 genio telegrafisti.
GIACOMELLI Tranquillo di Luigi, soldato 2029 compagnia mitragliatrici S. Étienne.

IACONE Amedeo di Francesco, soldato 80 fanteria.
IURI Filippo di Feliciano, soldato 8 artiglieria campagna.
IOB Luigi di Fortunato Giacomo, soldato 2 fanteria.
LANG Carlo di Giovanni, sergente 0150 ospedale da campo mobilitato.
LIGUTTI Pietro di Luigi, soldato 8 artiglieria fortezza.
LIRUSSI Primo di G. Battista, soldato 2 artiglieria montagna.

11 *marzo* 1926.

LIRUTTI Pietro di Alessandro, soldato 2 fanteria.
LIUS DELLA PIETA' Ermenegildo di Lauro, soldato 25 id.
LUGANO Giuseppe di Giuseppe, soldato 8 alpini.
MANZINI Ottavio di Luigi, carabiniere 125 legione mobilitata CC. RR.
MARCATTI Giuseppe di Enrico, soldato 116 fanteria.
MARZAROLLI Giuseppe di Luigi, soldato 1 genio zappatori.
MAZZAROLI Giuseppe di Antonio, soldato 8 artiglieria fortezza.
MELCHIOR Pio di Luigi, soldato 8 alpini.
MIANI Francesco di Francesco, soldato 57 fanteria.
MISSIO Ottone di Francesco, soldato 6 bersaglieri.
MONOPOLI Giovanni di Leonardo Antonio, soldato 10 fanteria.
MONTELLO Attilio di Giuseppe, soldato 228 fanteria.
MORETTI Fabio di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
NADALINI Antonio di Giuseppe, soldato 132 fanteria.
PELLIZZARI Luigi di Pietro, soldato 8 alpini.
PAGONE Ciro di Matteo, caporal maggiore 1388 compagnia mitragliatrici Fiat.
PASINI Achille di Carlo, soldato 115 fanteria.
PERESSATTO Lino fu Arturo, soldato 64 id.
PILOTTA G. Battista di Michele, soldato 12 bersaglieri.
PORRELLO Calogero di Gerlando, soldato 3 fanteria.

11 *marzo* 1926.

PUPPO Alfredo di Stefano, soldato 30 fanteria.
REGENI Angelo di Vittorio, soldato 233 id.
ROSA Giacomo di Feliciano, soldato 7 genio.
SANTARELLI Giuseppe di Nazzareno, soldato 75 fanteria.
SCIARRINO Oreste di Sabatino, soldato 907 compagnia mitraglieri Fiat.
TOTIS Costantino di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
TRAVAN Alvise di Angelo, soldato 80 fanteria.
URLI Giovanni di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
VATTIMO Dante fu Angelo, soldato 901 compagnia mitraglieri.
VIANALE Silvestro fu Edoardo, soldato 357 id.
ZANOR Domenico di Giacomo, soldato 271 fanteria.
ZAPPITELLI Domenico di Girolamo soldato 9 battaglione mobilitato RR. GG. FF.

11 *marzo* 1926.

APPIERTO Edoardo fu Giuseppe, tenente 63 fanteria.
ARAGONA Luigi, soldato 1 genio.
BERNARDINI Giuseppe fu Luigi, tenente 74 fanteria.
BOSSI Giovanni, sergente 59 gruppo artiglieria assedio.
CASCIOLI Donato di Stefano, sergente 1 bombardieri.
FERRAGUTI Primo fu Giuseppe, soldato 209 fanteria.
GIRONI Angelo fu Giuseppe, soldato 3 genio.
GLANDA Angelo di Pietro, caporale 77 fanteria.
GRASSO Giacomo di Concetto, soldato 3 genio.
LEONARDO Cesare di Filippo, caporale 76 fanteria.

OTTIERI Giuseppe di Luigi, soldato 4 fanteria.
PIRINO Antonio di Gavino, sottotenente 45 id.
RAMPINI Guido di Luigi, aspirante ufficiale 1 artiglieria montagna.
REMOTTI Edgardo di Clemente, capitano battaglione alpini Mondovì.
RESTA Carmelo di Antonio,carabiniere 1 plotone auton. CC. RR.
SERONI Faliero di Affortunato, milite C. R. I. 83 sezione sanità.
SOFFLI Santi, caporal maggiore 291 batteria assedio.
TALMON Stefano Giuseppe Alberto di Stefano, sottotenente 149 fanteria.
TOSI Alfredo di Pedemonte, tenente 281 id.
TURCI Corrado di Gabriele, soldato 101 id.

12 *marzo* 1926.

ABBATE Mariano fu Giuseppe, soldato 70 fanteria.
AFFEDE Spartaco di Augusto, soldato 276 id.
AGNELLI Nello fu Simone, caporal maggiore 3 autoreparto.
AGNOLOZZI Adamo di Giuseppe, soldato 70 fanteria.
ALOIGI LUZZI Francesco di Ruggero, soldato 270 batteria bombarde.
AMEDEI Umberto di Serafino, soldato 50 fanteria.
ANGELELLI Enrico di fu Nazzareno, soldato 30 reparto assalto.
AZZENA Antonio di fu Pietro, caporale 75 fanteria.
BAGLIONI Vincenzo di Agostino, sergente maggiore 1 artiglieria pesante campale.
BALDETTI Rodolfo fu Luigi, soldato 38 compagnia mitragliatrici Fiat.
BALDI Angiolo di Luigi, soldato 273 fanteria.
BARBERA Carlo di Temistocle, caporale 210 id.
BARONCINI Attilio fu Filippo, caporal maggiore 126 id.
BARTOLETTI Nicola di Angelo, sottotenente 542 compagnia mitraglieri Fiat.
BARTOLI Emilio di Leopoldo, caporal maggiore 86 compagnia mitragliatrici mod. 907.
BELIGNI Antonio di Angiolo, soldato 37 artiglieria campagna.
BELLI Luigi di Innocenzo, soldato 1 genio zappatori.
BENZONI Angelo di Lodovico, brigadiere 121 sezione CC. RR.
BERTOLETTI Efisio di Giuseppe, caporale 152 fanteria.
BIANI Osvaldo di Francesco, soldato 214 id.

12 *marzo* 1926.

BIGAZZI Luigi di Antonio, soldato 12 artiglieria campagna.
BIGGERI Ruggero fu Gioacchino ,soldato 18 sezione aerostieri autocarri.
BILLI Pietro Pellegrino di Sabatino, soldato 142 fanteria.
BOLDRI Arturo di Evaristo, soldato 32 artiglieria campagna.
BONINI Pietro di Torquato, soldato 14 id.
BONUCCI Aldo di Cesare, soldato battaglione radio-telegrafisti.
BORDONI Ruggero di Carlo, soldato 2 genio zappatori.
BORGHI Francesco di Italo, caporale 6 compagnia sanità.
BRUNETTI Romano di Donato, caporal maggiore cavalleria Palermo 30.
BRUNDU Matteo di Andrea, soldato 234 fanteria.
BRUNI Augusto di Vincenzo, soldato 926 compagnia mitragliatrici Fiat.
BRUNI Santi di Pasquale, soldato 2 fanteria.
BRUSCHETTI Armando di Odoardo, soldato 37 id.
BUGLIONE Giovanni di Pietro, soldato 215 id.
BUONGARZONI Amedeo fu Filippo, sergente 2 bersaglieri.
BUTTARONI Pietro di Riccardo, caporale 10 reparto assalto.
CALABRESI Virgilio di Giovanni, soldato 158 fanteria.
CALAMIDA Battista Secondo fu Battista, caporale 14 bersaglieri.
CALANDRINI Vittorio fu Domenico, soldato 11 bersaglieri.
CALDARELLI Achille di Giulio Eugenio, tenente 420 batteria assalto.

12 *marzo* 1926.

CAMERATA Nello di Luigi, soldato 52 fanteria.
CAMPI Angelo fu Giovanni, caporale 122 id.
CAPACCIOLI Giuseppe di Ulisse, soldato 5 genio minatori.
CARIA Luigi di Angelo, soldato 54 fanteria.
CASTALDI SOZIO Bernardo di Francesco, caporale 921 batteria assedio.
CECCARELLI Alpinolo di Ernesto, soldato 60 fanteria.
CHECCARINI Luigi di Agostino, soldato 9 id.
CHECCUCCI Gastone di Antonio, caporal maggiore 152 id.
CICCONE Raffaele fu Salvatore, soldato 201 battaglione M. T.
CILIEGI Oreste di Tommaso, soldato 44 fanteria.
CIMINI Bosco di Angelo, soldato 225 id.
CINTI Luigi di Pietro, soldato 615 compagnia mitragliatrici Fiat.
CIUCCI Giuseppe di Andrea, caporal maggiore 23 fanteria.
CIUCCI Sosteno di Antonio, soldato 9 artiglieria campagna.
COLABUCCI Giuseppe di Domenico, aspirante ufficiale 3 artiglieria montagna.
CONCAS Valentino fu Sisinnio, soldato 151 fanteria.
CONTA Stefano fu Giovanni, soldato 141 id.
CONTI Giustino fu Angiolo, soldato 271 id.
CORETTI Guido Virginio di Giovanni, soldato 3 autoreparto.
CORONA Giuseppe fu francesco, soldato 139 compagnia mitragliatrici S. Ètienne.

12 *marzo* 1926.

CORONA Mario di Giuseppe, caporal maggiore 143 fanteria.
COSTANTINO Carmine di Luigi, sottotenente 46 id.
CRISTOFORI Balilla fu Giuseppe, soldato 932 compagnia mitragliatrici Fiat.
DANTE Giuseppe di Antonio, soldato 93 fanteria.
DE BLASIO Raffaele di Vincenzo, caporal maggiore 69 id.
DEIDDA Benigno di Giovanni, caporale 250 id.
DELLE MONACHE Romeo di Alfonso, caporal maggiore 8 compagnia sussistenza.
DE SANTIS Liberatore di Giustino, caporale 4 fanteria.
DESIDERI Vincenzo di Antonio, soldato 1 genio zappatori.
DI CARMINE Giulio di Virginio, caporale 175 fanteria.
DI COCCO Vincenzo di Massimiliano, soldato 1 artiglieria fortezza.
DI GIROLAMO Valerio fu Pasquale, sergente 38 sezione sanità.
DI SEGNI Guido Isacco fu Angelo, sergente maggiore 214 battaglione M. T.
DROANDRI Pio di Antonio, soldato 187 batteria assedio.
FADDA Giulio fu Francesco, caporal maggiore 148 fanteria.
FAZIO Giacomo fu Filippo, caporal maggiore 52 id.
FERRI Cesare fu Gaspare, caporale 1 granatieri.
FIORAVANTI Angelo di Amadio, soldato 259 compagnia mitragliatrici Fiat.
FIORI Sebastiano, guardia 17 battaglione R. G. F.
FRANCESCHI Ugo di Donato, caporal maggiore 22 batteria bombarde.

12 *marzo* 1926.

FRONGIA Pietro fu Giuseppe, soldato 316 battaglione M. T.
GALAURCHI Raffaello di Giuseppe, soldato 68 fanteria.
GAMBULA Antonio di Antonio, soldato 4 id.
GARGIULO Antonio di Carmine, soldato 36 id.
GERALICO Vittorio di Antonio, caporal maggiore 59 id.
GHEZZI Gioacchino fu Timodeo, soldato 13 artiglieria campagna.
GHIRLANDA Giovanni di Carlo, tenente suss. 43 sezione panettieri.
GIORNI Dino di Giuseppe, caporale 70 fanteria.

GIULIANI Ottavio di Aurelio, soldato 206 fanteria.
GIUNTI Luca di Serafino, soldato 2 id.
IANNIELLO Raffaele fu Michele, soldato 262 id.
LANDUCCI G. Battista di Pietro, soldato 53 id.
LANGHI Giocondo di Egidio, soldato 116 id.
LELLI Giordano di Carlo, caporal maggiore 43 artiglieria campagna.
LELLI Ugo fu Angelo, soldato 5 genio minatori.
LIBRIANI Gennarino di Luigi, soldato 518 batteria assedio.
LICHERI Salvatore Carmelo di Giovanni, sottotenente 1481 Compagnia mitragliatrici.
LOBINA Ignazio fu Giov. Antonio, soldato 231 fanteria.
LORENZONI Antonio di Pietro, caporal maggiore 122 fanteria.
LORENZONI Romeo di Filippo, soldato 31 colonna munizioni.

12 *marzo* 1926.

LUCARINI Zeffiro di Zeffiro, carabiniere 15 sezione CC. RR.
LUCII Salvatore di Francesco, soldato 41 fanteria.
LUDOVISI Noè di Enrico, caporale 3 bersaglieri.
LUDOVISI Olinto di Antonio, sergente 47 fanteria.
LUNGHI Arcangelo fu Lorenzo, soldato 3 artiglieria fortezza.
MACHETTI Emilio di Giovanni, sergente maggiore 228 fanteria.
MACIOCI Enrico fu Perfetto, caporale 210 battaglione M. T.
MAGALOTTI Giov. Maria di Lorenzo, sergente maggiore 5 artiglieria campagna.
MAGNINI Giuseppe di Settimio, soldato 229 fanteria.
MANCIANTI Umberto di Zeffiro, soldato 77 batteria bombarde.
MANCINELLI Giuseppe fu Luca, soldato 131 fanteria.
MANENTI Primo fu Gaspare, caporal maggiore 130 id.
MANFREDI Manfredo di Antonio, caporale 88 id.
MANZETTI Giovanni fu Mariano, soldato 1 granatieri.
MARACCI Nello fu Giuseppe, caporale 52 fanteria.
MARCELLONI Andrea fu Cecilio, soldato 477 compagnia mitragliatrici.
MARCHI Nello di Innocenzo soldato 120 fanteria.
MARCONI Giovanni di Mattia, sergente 13 artiglieria campagna.
MARCUCCI Bonafede di Giuseppe, soldato 355 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARINI Francesco di Silvio, soldato 27 fanteria.

12 *marzo* 1926.

MARIOTTINI Angelo di Domenico, soldato 129 fanteria.
MARIOTTINI Attilio di Paolo, soldato 628 batteria assedio.
MARIOTTINI Luigi fu Angiolo, soldato 5 battaglione M. T.
MARSILI Oreste, caporale 128 fanteria.
MARTINELLI Francesco di Pasquale, caporale 1 genio zappatori.
MASSARI Riccardo fu Giov. Battista, soldato 252 fanteria.
MASSI Luigi di Girolamo, soldato 7 reparto assedio.
MASTRACCO Felice Sisto di Antonio, soldato 35 artiglieria campagna.
MEDAGLIA Giulio fu Costantino, soldato 1075 compagnia mitragliatrici Fiat.
MENGHI Viero di Luigi, tenente 19 bersaglieri.
MERLOTTI Marco, soldato 3 id.
MICHELI Fausto di Ettore, sergente 7 id.
MICHELE Luigi, soldato 36 fanteria.
MIGLIORINI Augusto di Pio, tenente 201 id.
MONDINI Aldo di Olivo, soldato 3 genio telegrafisti.
MONTAGNOLI Primo di Rinaldo, soldato 17 bersaglieri.
MONTOMOLI Amelio di Alfredo, soldato 130 batteria O. P. C.
MORGANTI Giulio di Giuseppe, soldato 60 fanteria.
MORRICONE Pietro di Giovanni, soldato 4 batteria assedio.
MURGIA Antonio Francesco fu Francesco, caporal maggiore 45 fanteria.

12 *marzo* 1926.

MURGO Ugo fu Antonio, caporale maggiore 1 granatieri.
NALDINI Antonio di Agostino, soldato 82 fanteria.
NANNINI Rizieri di Giuseppe, caporale 280 id.
NICCIOLI Arturo fu Biagio, guardia 11 battaglione R. G. F.
OBERZINER Lucilio di Virgilio Giuseppe, sottotenente 56 artiglieria campagna.
PACELLI Antonio di Francesco, soldato 127 fanteria.
PAGLICCI Reatelli Pietro di Ferdinando, caporale 521 batteria assedio.
PALERMO Italo Ernesto di Giuseppe, sottonente 30 fanteria.
PALLASSINI Umberto fu Santi Luigi, soldato 15 artiglieria campagna.
PANZA Araldo di Alfredo, soldato 25 fanteria.
PAPI Francesco di Augusto, caporale 98 id.
PAPI Gaetano di Attilio, soldato 1 artiglieria fortezza.
PASSACANTANDO Tullio di Nazzareno, soldato 3 campagna.
PENCHINI Amedeo di Domenico, soldato 3 artiglieria montagna.
PENNICCHI Francesco, soldato 5 alpini.
PERELLI Alessandro, soldato 133 batteria assedio.
PERRA Raimondo fu Agostino, soldato 3 artiglieria fortezza.
PERUZZI Giuseppe Luigi fu Domenico, soldato 133 batteria assedio.
PIERI Filomeno di Pietro, soldato 231 fanteria.
PIGA Giovanni fu Pietro, soldato 15 bersaglieri.

12 *marzo* 1926.

PISANU Maurizio di Emanuele, caporale 259 compagnia mitragliatrici Fiat.
PISPICO Salvatore Adelmo fu Rocco, sottotenente 1306 id.
PISTIDDA Antonio Maria fu Giov. Luigi, soldato 4 squadra caprom.
PIU Carlo di Enrico, soldato 817 batteria assedio.
PIZZI Apollonio fu Domeico, sergente 220 id.
POCHINI Guido di Pasquale, soldato 163 fanteria.
POLI Italo di Giuseppe, caporal maggiore 216 id.
PORCEDDU Giuseppe fu Francesco, soldato 270 id.
PORETTI Antonio di Biagio, soldato cavalleria Treviso (28).
PRAITANO Filomeno di Domenico, caporale 139 fanteria.
PRANZONI Tullio di Giuseppe, caporal maggiore 2 bersaglieri.
PROIETTI Luigi di Nazzareno, carabiniere 142 sezione CC. RR.
PROIETTI Nestore di Valentino, caporale 129 fanteria.
PUCCIO Giuseppe di Francesco, sergente 396 compagnia mitragliatrici Fiat.
QUINTILI Italo fu Nicola, soldato 42 sezione sussistenza.
RAFFAELLI Dante fu Giuseppe, soldato 96 fanteria.
RAMPINI Carlo fu Flaviano, soldato 214 batteria assedio.
RICCI Guglielmo Aldo di Eusebio, caporale 998 id.
RICCIU Pietro di Andrea, soldato 956 compagnia mitragliatrici Fiat.
RIZZU Francesco di Salvatore, guardia 14 battaglione R. G. F.

12 *marzo* 1926.

ROGGI Sisto di Domenico, soldato 936 batteria assedio.
ROMOLI Mario di Pilade, caporale maggiore 5 genio minatori.
RONCONI Andrea fu Ulisse, sergente maggiore 142 gruppo assedio.
ROSELLI Giuseppe di Massimo, soldato 305 colonna munizioni.
RUFINI Luigi fu Giovanni, soldato 2 artiglieria fortezza.
SANNA Eugenio di Pietro, sergente 233 compagnia mitragliatrici Fiat.
SBIETTI Gino di Angiolo, soldato 60 fanteria.
SCACCO Vincenzo di Agapito, soldato 3 genio telegrafisti.

SILI Corrado di Giuseppe, soldato 56 ospedale someggiato.
SILVESTRI Giuseppe Antonio di Giuseppe, soldato 24 fanteria.
SPIGA Enrico Giovanni di Francesco, soldato 1492 compagnia mitragliatrici Fiat.
SPIGA Luigi fu Giuseppe, carabiniere, 2 squadrone CC. RR.
TABACCHIONI Luigi di Giuseppe, soldato 1096 compagnia mitragliatrici Fiat.
TABIRRI Francesco di Giovanni, soldato 78 fanteria.
TEODOLI Teodolo, soldato 92 id.
TRAMONTINI Angelo di Luigi, soldato 24 artiglieria campagna.
VIGHI Tommaso di Giuseppe, caporal maggiore 221 fanteria.
ZEPPADORO Vittorio fu Pietro, soldato 51 id.
ZUCCA Francesco fu Antonio, soldato 152 id.

13 *marzo* 1926.

ALBI Marco, caporale 77 fanteria.
ALDROVANDI Giovanni di Ercole, soldato 2 genio.
AMADESI Alfredo di Enrico, carabiniere 1 mobilitato.
AMADORI Mario di Costantino, soldato 10 artiglieria fortezza.
AMERIO Giuseppe di Domenico, caporale 35 fanteria.
ANCARANI Cleto di Leopoldo, caporale 89 id.
ANDREOLI Biagiodi Antonio, soldato 72 id.
ANDRINI Gaetano di Antonio, soldato 2 artiglieria montagna.
ANDRIOTTO Sante, sergente 10 fortezza.
ANGIOLINI Biagio di Tertuliano, soldato 146 fanteria.
ANGIOLINI Ivo di Vincenzo, soldato 2 genio.
ANTOLINI Amilcare di Raffaele, soldato 112 fanteria.
APPARI Emilio di Liberato, caporale 1 id.
ARBIZZANI Arturo di Pietro, caporale maggiore 116 id.
ARBIZZANI Giovanni di Petronio, caporale maggiore 8 artiglieria Fortezza.
ARGAZZI Alberto di Marcello, sergente maggiore 128 fanteria.
ARMAROLI Ferdinando di Onesto, soldato 9 artiglieria fortezza.
ARRIGONI Ercole di Emilio, soldato 2 montagna.
ARZARONE Alcibiade di Lorenzo, soldato 67 fanteria.
AZZOLINI Amedeo di Giuseppe, sergente 3 artiglieria campagna.

13 *marzo* 1926.

DAL MOLIN Marco di Luigi, soldato 113 fanteria.
DALL'OMO Pompeo di Giseppe, soldato 52 artiglieria campagna.
DAL POZZO Amedeo di Pietro, soldato 3 id.
DAL RIO Girolamo di Raffaele, soldato 2 genio.
DAL RIO Ferdinando di Geremia, soldato 15 bersaglieri.
DAVALLI Ferruccio di Luigi, caporale 269 fanteria.
DEGLI ANGELI Alfredo di Pasquale, soldato 2 alpini.
DEGLIESPOSTI Arnaldo di Pietro, soldato 66 fanteria.
DEGLI ESPOSTI Enrico di Andrea, carabiniere 103 sezione CC. RR. Mob.
DEGLI ESPOSTI Zoboli di Flaminio, caporale 203 fanteria.
DE FAZI Salvatore di Luigi, soldato 217 id.
DE FRANCESCHI Antonio di Angelo, soldato 58 id.
DE GAUDENZI Graziano di Antonio, soldato 37 id.
DE LUCA Oreste di Roberto, soldato 7 id.
DEMARIA Alberto di Vito, soldato 154 id.
DIANI Apelle di Francesco, soldato 119 id.
DINI Gustavo di Giuseppe, soldato 225 id.
DIODATO Erminio di Erminio, sergente ospedale da campo (820)
DOMENICHINI Francesco di Giovanni, soldato 2 alpini.
DOMENICHINI Giuseppe di Giovanni, soldato 3 artiglieria campagna.

13 *marzo* 1926.

DONATI Armando di Pietro, soldato 257 fanteria.
DONATI Guglielmo di Alfredo, soldato 2 genio.
DONATI Giuseppe di Gaetano, soldato 4 bersaglieri.
DONATI Pietro di Carlo, soldato 141 fanteria.
DONATI Vincenzo di Giovanni, soldato 77 id.
DONDI Alberto di Germano, soldato cavalleria Padova (21).
DONDI Enrico di Lorenzo, soldato 35 fanteria.
DONDI Giuseppe di Germano, sergente 67 id.
DONDI Vito di Giuseppe, soldato 118 id.
DONDINI Carzio di Antonio, soldato 90 id.
DONEGA' Federico di Michele, soldato cavalleria Roma (20).
DOTTI Giovanni di Ernesto, caporale maggiore lancieri Vercelli (20).
DOTTI Vasco di Ernesto, soldato ospedaletto da campo 125.
DOVESI Augusto di Fortunato, soldato 6 bersaglieri.
DOVESI Andrea di Michele, soldato 62 fanteria.
DOVESI Mario di Vincenzo, soldato 154 id.
DOVIGO Innocente di Antonio, soldato 2 granatieri.
DOZZA Umberto di Enrico, soldato 2 genio.
DURANTI Giuseppe di Carlo, soldato 77 fanteria.
FABRETTI Riccardo di Pasquale, caporale 2 artiglieria montagna.

13 *marzo* 1926.

FAGIOLI Oreste di Paolo, sergente 94 fanteria.
FANTONI Ettore di Paolo, soldato 2 granatieri.
FAROLDI Pietro di Luigi, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
FELIGANI Vito di Luigi, soldato 9 id.
FELISATTI Guerrino di Abilio, soldato 154 fanteria.
FELLONI Nevio di Giovanni, sergente maggiore 4 genio.
FERRARESI Mario di Giuseppe, soldato artiglieria a cavallo.
FERRARI Geminiano di Paolo, caporale 115 fanteria.
FERIOLI Aldimiro di Geminiano, soldato 5 artiglieria fortezza.
FERIOTTO Vittorio di Giovanni, soldato 7 fanteria.
FERROCCI Nevio di Lino, soldato 241 id.
FERRONI Luigi di Antonio, soldato 65 id.
FIDENTI Fausto, soldato 121 id.
FILIPETTI Artemio di Celesto, soldato 90 id.
FILIPPI Cesare di Enrico, soldato 78 id.
FILIPPI Massimo di Enrico, soldato 1 id.
FILIPPINI Augusto di Sebastiano, sergente 22 id.
FINAZZI Giuseppe di Luigi, soldato 5 alpini.
FINETTI Matteo di Pasquale, soldato 154 fanteria.
FINI Alfonso di Luigi, soldato 8 id.

13 *marzo* 1926.

FINI Augusto di Ottavio, soldato 110 fanteria.
FINI Roberto di Cesare, caporale 3 genio.
FINOTELLO Andrea di Francesco, soldato 43 fanteria.
FIORETTI Giulio di Giosuè, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
FIORI Augusto di Zeffirino, soldato 88 fanteria.
FIORI Ettore di Raffaele, caporale 35 id.
FIORINI Adolfo di Giuseppe, caporale Lancieri Vittorio Emanuele 2 (10)
FOLLIN Andrea di Osvaldo, soldato 9 fanteria.
FONTANA Enrico di Antonio, caporale 70 fanteria.

FORMICA Antonio di Enrico, soldato 5 alpini.
FORNARI Adolfo di Giovanni, soldato 225 fanteria.
FORNI Armando di Alfonso, soldato 227 fanteria.
FORNI Attilio di Giorgio, soldato 3 artiglieria da fortezza.
FORTI Giobattista di Alfonso, soldato 114 fanteria.
FRACCON Torquato di Luciano, soldato 3 genio.
FRANCHINI Luciano di Pietro, sergente 119 fanteria.
FRANCHINI Emilio di Fortunato, caporale 2 genio.
FRANCIOSI Alfredo di Luigi, soldato 234 fanteria.
FRANCIOSI Marino di Manfredi, soldato 71 fanteria.
FRANCIOSI Luigi di Giuseppe, soldato 70 fanteria.

13 *marzo* 1926.

FRASCAROLI Primo di Giulio, sergente 4 alpini.
FRASNEDI Alfredo di Cesare, soldato 38 fanteria.
FRASSINETI Oliviero di Giuseppe, sergente ospedale da campo 236.
FRASSINETTI Vito di Cesare, soldato 54 artiglieria campagna.
FREGNAN Umberto di Guglielmo, soldato 55 fanteria.
FRIGERI Salvatore di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.
FRISO Antonio di Luigi, soldato 240 fanteria.
FRONTINI Ernesto di Lodovico, soldato 24 id.
LABANTI Alberto di Quirico, aiutante battaglione 12 id.
LABANTI Attilio di Quirico, soldato 25 id.
LAFFI Adolfo di Raffaele, soldato 10 id.
LAFFI Gaetano di Ottavio, soldato 3 artiglieria da campagna.
LAI Gregorio di Giovanni, soldato 135 fanteria.
LAMBERTINI Benvenuto di Francesco, soldato 202 id.
LAMBERTINI Medardo di Raffaele, maresciallo artiglieria a cavallo.
LAMBERTINI Innocenzo di Pietro, soldato 154 fanteria.
LAMBERTINI Ernesto di Filippo, soldato 252 id.
LAMBERTINI Vincenzo di Eliseo, soldato 2 genio.
LAMMA Martino di Annibale, caporale maggiore cavalleria Padova (21).
LAMON Luigi di Sante, soldato 69 fanteria.

13 *marzo* 1926

LANDINI Alberto di Pietro, sergente 71 fanteria.
LANDUZZI Adelmo di Giuseppe, caporale 95 id.
LANZARINI Ettore di Gaetano, soldato 2 id.
LAPI Raffaele di Antonio, sergente 12 id.
LAZZARINI Augusto di Felice, caporale 3 artiglieria campagna.
LEGNARI Primo di Giovanni, soldato 68 fanteria.
LEI Geminiano di Luigi, caporale 3 artiglieria campagna.
LELLI Alfonso di Romano, soldato 87 fanteria.
LENZI Leo di Antonio, sergente 9 artiglieria fortezza.
LENZI Enrico di Giuseppe, soldato 35 fanteria.
LENZI Daniele di Vincenzo, soldato 9 artiglieria fortezza.
LEPORATI Dante di Giuseppe, soldato 225 fanteria.
LEVONI Augusto di Aderito, soldato 27 autoreparto.
LIPPARINI Amedeo di Quinto, sergente 209 fanteria.
LIPPARINI Alfonso di Carlo, soldato 10 artiglieria fortezza.
LIPPARINI Alessandro di Alfonso, caporale maggiore 86 fanteria.
LIPPARINI Antonio di Emidio, soldato 35 id.
LIPPARINI Mario di Romeo, soldato 140 id.
LIPPARINI Ernesto di Mauro, soldato 23 artiglieria campagna.
LIPPINI Pietro di Giovanni, soldato 8 fanteria.

13 *marzo* 1926.

LIVERANI Iago di Secondo, soldato 3 genio.
LIVERANI Otello di Giuseppe, caporale 15 bersaglieri.
LOBELLI Mario, soldato 56 fanteria.
LOCATELLI Girolamo di Luigi, soldato 113 id.
LOCHE Giuseppe di Angelo, carabiniere 295 plotone CC. RR. Mob.
LODI Agostino di Raffaele, soldato 65 fanteria.
LODI Alfonso di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
LODI Dario di Gaetano, soldato 119 fanteria.
LODI Federico di Vincenzo, soldato 1 granatieri.
LODOVISI Diego di Enrico, soldato 260 fanteria.
LOLLI Lorenzo di Ercole, soldato 2 artiglieria montagna.
LOLLI Dante di Giovanni, soldato 2 genio.
LOLLI Alberto di Nicola soldato 8 artiglieria fortezza.
LOLLI Emmo di Cesare, soldato 134 fanteria.
LOLLI Cristofolo di Mansueto, sergente 35 id.
LOLLI Annunzio di Francesco, soldato 34 id.
LOLLI Amedeo di Mansueto, soldato 231 id.
LOLLINI Serafino di Vincenzo, soldato 48 id.
LONGHI Ermete di Enrico, soldato 6 bersaglieri.
LONGO Vittorio di Domenico, caporale 35 fanteria.

13 *marzo* 1926.

LORENZELLI Ettore di Consalvo, caporale 8 fanteria.
LORENZONI Mario di Francesco, soldato 12 id.
LORINI Francesco di Cesare, sergente 13 bersaglieri.
LOSCHI Alberto di Evangelista, sergente 2 genio.
LOTTA Mariano di Antonio, caporale 6 id.
LUCCARINI Armando di Augusto , soldato 77 fanteria.
LUCCHIN Giovanni di Isidoro, soldato 52 id.
LUDERGNANI Armando di Alfonso soldato 118 id.
VANNINI Armando di Francesco, caporale 7 bersaglieri.
VECCHI Enea di Augusto, soldato 96 fanteria.
VEGGETTI Amilcare, soldato 6 bersaglieri.
VENTURA Cesare di Geminiano, soldato 48 fanteria.
VENTURA Pietro di Fedele, soldato 120 id.
VENTURI Aristide di Adolfo, soldato 48 id.
VENTURI Luigi di Alessandro, soldato 119 id.
VICINELLI Narsete di Adolfo, soldato 20 id.
VIGNUDELLI Guglielmo di Fiore, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
VINCENZI Primo di Alfonso, soldato 202 fanteria.
ZACCHERINI Gildo di Pietro, caporale 12 bersaglieri.
ZAMBON Serafino di Giuseppe, soldato 82 fanteria.

13 *marzo* 1926.

ZANARDI Geremia di Enrico, soldato 2 genio.
ZANASI Armando di Pietro, sergente 10 artiglieria fortezza.
ZANIBONI Giuseppe di Isidoro, soldato 77 fanteria.
ZANI Enrico di Raffaele, soldato 123 id.
ZANNI Luigi di Giuseppe, soldato 30 id.
ZANOTTI Sebastiano di Sante, soldato 111 id.
ZAPPOLI Luigi di Petronio, soldato 47 id.
ZEBELLIN Ernesto di Carlo, caporale 3 genio.
ZECCHINI Alfonso di Francesco, sergente 2 artiglieria campagna.

ZECCHINI Umberto di Battista, soldato 3 artiglieria montagna.
ZIZZI Antonio di Quirico, carabiniere 43 sezione CC. RR. mob.
ZUCCHELLI Orso di Stefano, soldato 153 fanteria.
ZUCCHI Carlo di Attilio, sergente 13 bersaglieri.
ZUCCHI Adelmo di Luigi, soldato 2 genio.
ZUCCHINI Amilcare di Raffaele, soldato 67 fanteria.
ZUFFI Gaetano di Alfonso, soldato 219 id.
ZUFFI Ivo di Camillo, sergente 121 id.

16 *marzo* 1926.

ADINOLFI Pompeo di Vincenzo, sergente 40 fanteria.
AGRESTI Antonio di Riccardo, caporal maggiore 18 id.
AGRINI Francesco di Ottavio, soldato 9 id.
ALANZI Giuseppe di Francesco, soldato 260 id.
ALBANESE Francesco di Carmine Vito, soldato 44 id.
ALBANESE Pietro di Michele, soldato 14 id.
ALBANO Mario di Raffaele, soldato 129 id.
ALLEGRETTI Giuseppe di Nicola, caporale 222 id.
ALTAMURA Pasquale di Rocco, sergente 152 id.
AMATULLI Vito di Domenico, soldato 18 id.
AMMIRABILE Pantaleone di Tommaso, soldato 119 id.
ANASTASIO Antonio di Nicola, soldato 10 id.
ANCONA Donato di Raffaele, tenente 151 id.
ANCONA Giovanni di Pietro, caporale 210 id.
ANCORA Giovanni di Michele, soldato 34 id.
ANDOLFI Ottavio di Salvatore, guardia 11 battaglione R. G. F.
ANDRISANO Salvatore di Luigi, soldato 70 fanteria.
ANNICCHIARICO Giovanni di Ciro, soldato 71 id.
ANTONACI Giuseppe di Nicola, soldato 148 id.
ANTONICELLI Antonio di Rocco, caporale 146 id.

16 *marzo* 1926.

ANTONUCCI Ciro Gaetano di Vito, caporale 2 artiglieria montagna.
AQUINO Angelo di Marco Antonio, guardia 19 battaglione mobilitato R. G. F.
ARDITO Cataldo di Nunzio, soldato 140 fanteria.
ARZENI Aldo di Arpino, soldato 256 compagnia mitragliatrici Fiat.
AUTUNNO Antonio di Federico, guardia 10 battaglione mobilitato R. G. F.
AZZOLINI Giuseppe di Antonio, soldato 1 fanteria.
BALDASSARRE Angelo di Giovanni, soldato 70 id.
BALDUCCI Luigi di Francesco, soldato 217 id.
BALZANO Ignazio di Ruggero, soldato 217 id.
BARBANO Vincenzo di Stefano, soldato 142 batteria bombarde.
BARBERA Nicola Luigi di Giuseppe, capitano 140 fanteria.
BARBIERI Vito Nicola di Giuseppe, soldato 139 id.
BARI Giovanni Battista di Onofrio, soldato 221 id.
BARILE Giuseppe di Vincenzo, soldato 118 id.
BARILE Luigi di Francesco, soldato 28 id.
BARONE Giulio di Nicola, caporale maggiore 146 id.
BASILE Cosimo di Francesco, soldato 39 id.
BASSANI Alfredo di Giovanni, sergente 3 genio.
BELLANOVA Francesco di Giovanni, soldato 47 fanteria.
BELLISARIO Francesco di Angelo, maresciallo 10 id.

16 *marzo* 1926.

BELLO Antonio di Stefano, soldato 1 bersaglieri.
BERARDI Vincenzo di Vincenzo, soldato 217 fanteria.

BIANCHI Vito Angelo di Stefano, capitano 80 fanteria.
BIANCHINI Cosimo di Giuseppe, soldato 39 id.
BIANCO Emanuele di Vincenzo, caporal maggiore 92 id.
BIANCO Giovanni Battista di Antonio, caporale 9 id.
BIANDOLINO Angelo di Francesco, soldato 219 id.
BINETTI Francesco di Raffaele, soldato 28 id.
BISANELLI Alberto di Vittorio, soldato 86 id.
BISIGNANO Nunzio di Giuseppe, soldato 18 id.
BITETTI Vito Antonio di Emmanuele, caporal maggiore 37 id.
BIZZOCO Giovanni Antonio di Giuseppe, soldato 244 id.
BLANDI Domenico di Michele, caporale maggiore 31 artiglieria campagna.
BLASI Angelo di Lorenzo, soldato 76 fanteria.
BOCCUNO Angelo di Cataldo, soldato 2 genio.
BONFIGLIO Francesco di Emanuele, tenente 393 compagnia mitragliatrici Fiat.
BOSCIA Filippo di Giuseppe, soldato 9 fanteria.
BOSCO Rocco di Nicola, soldato 19 id.
BRAY Adolfo di Giuseppe, soldato 3 genio.
BRANCA Luigi di Ippaziantonio, caporal maggiore 210 fanteria.

16 *marzo* 1926.

BRESCIA Orazio di Cesare, soldato 2 artiglieria campagna
BRUNI Angelo di Giacomo, soldato 217 fanteria.
BRUNO Cosimo di Nicola, soldato 9 id.
BRUNO Leonardo di Donato, soldato 5 id.
BUCCI Adamo di Francesco, sergente 77 id.
BUCCI Francesco di Giuseppe, caporale 139 id.
BUCCI Giovanni di Domenico, soldato 240 id.
BUCCOLIERI Salvatore di Gregorio, soldato 63 id.
BUONANOTTE Luigi di Francesco, soldato 1 id.
BUONCRISTIANO Vittorio di Gerardo, tenente 13 id.
BUONGIORNO Gioacchino di Antonio, sergente 31 id.
BUTTIGLIONE Giovanni di Giuseppe, soldato 18 id.
CACCETTA Francesco di Salvatore, sergente 39 id.
CAFORIO Salvatore di Giuseppe, soldato 73 id.
CAGNETTA Francesco di Antonio, soldato 158 id.
CALAMITA Fedele di Matteo, caporale 159 id.
CALO' Domenico di Salvatore, tenente 8 alpini.
CALO' Oronzo di Giuseppe, soldato 206 fanteria.
CALVIELLO Nunzio di Pietro, soldato 9 id.
CAMPAGNA Donato di Leonardo, caporal maggiore 12 bersaglieri.

16 *marzo* 1926.

CAMPANA Antonio di Giovanni, soldato 10 fanteria.
CAMPANIELLO Antonio di Raffaele, soldato 3 genio.
CAMPOBASSO Andrea di Donato, soldato 39 fanteria.
CAMPOREALE Michele di Gennaro, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
CANANA' Gius. Luigi di Pietro, soldato 95 batteria assedio.
CANIGLIA Giuseppe di Vincenzo, soldato 32 fanteria.
CANNATA Antonino di Giuseppe, soldato 10 id.
CANTATORE Vincenzo di Luigi, soldato 242 id.
CAPACCHIONE Savino di Giuseppe, caporale 228 id.
CAPOBIANCO Matteo di Prospero, soldato 2 artiglieria campagna.
CAPOCELLI Mario di Luigi, caporale 3 genio.
CAPORUSSO Francesco di Giuseppe, soldato 35 artiglieria campagna.
CAPORUSSO Francesco di Stefano, soldato 431 compagnia mitragliatrici mod. 907 F.
CAPOZZI Domenico di Giuseppe, soldato 63 fanteria.

CAPPELLO Cosimo di Francesco, soldato 79 fanteria.
CAPURSO Vito Giovanni di Giuseppe soldato 91 id.
CAPUTO Pietro di Giuseppe, soldato 85 id.
CARBONARO Vincenzo di Nicola, sergente maggiore 232 id.
CARBONE Emanuele di Pasquale, caporale 10 id.
CARBOTTI Umberto di Vincenzo, soldato 20 id.

10 *marzo* 1926.

CARELLA Donato di Carlo, caporal maggiore 22 sezione sanità.
CARLUCCI Giuseppe di Filippo, caporale 219 fanteria.
CAROLI Pietro di Giuseppe, soldato 31 id.
CARONE Ippazio Egidio di Angelo, soldato 38 id.
CARRIERI Luigi di Domenico, soldato 27 artiglieria campagna.
CARRIERO Vincenzo di Alessandro, sergente 9 fanteria.
CASAMASSIMA Alessandro di Costantino, soldato 129 batteria bombarde.
CASAMASSIMA Savino di Giuseppe, soldato 19 fanteria.
CASARANO Mario di Giuseppe, soldato 31 id.
CASCIONE Antonio di Giuseppe, soldato 21 id.
CASTRIGNANO Paolo di Ignazio, sergente 6 genio.
CATALANO Pasquale di Vincenzo, soldato 19 fanteria.
CATALDO Vincenzo di Michele, soldato 138 id.
CATANESE Pasquale di Francesco, sergente 12 artiglieria campagna.
CATANZARO Salvatore di Michele, soldato 30 fanteria.
CAZZATO Francesco di Giuseppe, soldato 243 id.
CENTONZE Bartolo di Paolo, caporale 16 id.
CENTONZE Fortunato di Salvatore, soldato 117 id.
CERNO' Sebastiano di Domenico, caporal maggiore 9 id.
CESAREO Francesco di Luigi, soldato 47 id.

16 *marzo* 1926

CHIAPPERINI Antonio di Francesco, soldato 63 fanteria.
CHIRICO Pasquale di Grazio, soldato 139 id.
CIANCIOTTA Stefano di Luigi, soldato 10 id.
CIMMINO Emidio di Salvatore, tenente 124 id.
CINIERI Cosimo di Angelo, soldato 9 id.
CIPRIANI Giovanni di Pietro, sergente 138 id.
COEN Gino di Beniamino, caporale 13 artiglieria campagna.
COLAMARTINO Michele di Giacinto, caporal maggiore 40 id.
COLAMARTINO Pasquale di Vito, soldato 227 fanteria.
COLAMONICO Matteo di Michele, soldato 12 bersaglieri.
COLASANTO Domenico di Gioacchino, soldato 58 fanteria.
COLIZZI Giuseppe di Leonardo, soldato 38 id.
COLONNA Vincenzo di Vito, soldato 17 id.
COLUCCI Giovanni di Martino, soldato 221 id.
COLUCCIA Giuseppe di Luigi, soldato 247 id.
CONFORTI Natale di Vito, soldato 9 id.
CONSERVA Francesco di Giuseppe, soldato 222 id.
CORANTE Cosimo di Pietro, soldato 76 id.
COSMA Luciano Antonio di Pietro, soldato 212 id.
COSMA Leonardo di Vincenzo, soldato 96 id.

16 *marzo* 1926

COZZOLI Francesco di Paolo, soldato 141 fanteria.
CUPERTINO Michele di Antonio, soldato 112 id.
CUSAVOLA Mario di Pietro, tenente 2 genio.

CUSCITO Saverio di Pietro, caporal maggiore 27 artiglieria campagna.
D'AGOSTINO Nicola di Francesco, soldato 138 fanteria.
DALCONSO Leonardo, soldato 03 id.
D'AMBRUOSO Giuseppe di Carlo, caporale 10 id.
D'AMICIS Ciro di Cosimo, soldato 132 id.
DANIELLI Giuseppe, soldato 47 id.
D'APOLITO Giuseppe di Vincenzo, soldato 67 id.
DEASTIS Vincenzo di Domenico, soldato 48 id.
DE CESARE Luigi di Giuseppe, soldato 48 id.
DE DONATIS Giuseppe di Antonio, soldato 217 id.
DE FACENDIS Oronzo di Domenico, caporale 15 id.
DE FENDIS Francesco di Mauro, soldato 48 id.
DE FENDIS Giuseppe di Domenico, soldato 227 id.
DE FILIPPIS Vito di Gregorio, soldato 13 bersaglieri.
DE GIOSA Oronzo di Michele, soldato 241 fanteria.
DE LEO Michele di Giuseppe, caporale 47 id.
D'ELIA Emanuele di Francesco, soldato 240 id.

16 *marzo* 1926.

DE LIA Leonardo di Michele, soldato 7 fanteria.
D'ELIA Saverio di Francesco, soldato 20 id.
DE LISA Michele di Giuseppe, soldato 20 id.
DELLOLIO Michele di Vito, soldato 44 id.
DEL MEDICO Marcuccio di Giovanni, caporale 70 id.
DE LORENZO Francesco di Vincenzo, soldato 9 reparto assalto.
DE MAIO Achille di Francesco, caporale 10 fanteria.
DE MATTIA Nicola di Francesco, tenente 9 sezione sussistenza.
DE MAURO Giovanni Battista di Giovanni, caporal maggiore 4 artiglieria fortezza.
DE MICHELE Alfredo di Nicola, soldato 64 fanteria.
DE MITRI Giovanni di Francesco, soldato 48 id.
DE MITRI Giuse pe di Francesco, soldato 117 batteria bombarde.
DE MITRI Pancrazio di Carmelo, tenente 253 fanteria.
DE MOLA Francesco di Antonio, soldato 240 id.
DE NICOLO' Andrea di Giuseppe, soldato 138 id.
DE NICOLO' Francesco di Domenico, soldato 139 id.
DE PASCALI Cosimo di Giuseppe, soldato 5 id.
DE PASQUALE Salvatore di Cosimo, caporale 232 id.
DE REDDA Pietro di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
DE ROSA Francesco di Gaetano, soldato 140 fanteria.

16 *marzo* 1926

DE SANTIS Gennaro di Giovanni, caporal maggiore 221 fanteria.
D'ETTORRE Vincenzo di Giuseppe, soldato 141 fanteria.
DE VITA Salvatore di Pasquale, caporale maggiore 4 artiglieria pesante.
DIASPARRA Giusepe di Benedetto, soldato 1 bersaglieri.
DI CHIRICO Giuseppe di Francesco, soldato 1337 compagnia mitragliatrici Fiat.
DI CUGNO Giovanni di Vincenzo, soldato 1 fanteria.
DI CUONZO Mariano di Michele, soldato 28 id.
DI LASCIO Giovanni di Sebastiano, caporale 2 reparto assalto.
DI LEO Francesco di Andrea, soldato 32 fanteria.
DI LEO Mauro di Mauro, soldato 116 id.
DI LEVRANO Tommaso di Francesco, caporale 9 id.
DI NATALE Tommaso di Nicola, soldato 43 id.
DI NUNNO Donato di Vincenzo, caporale maggiore 10 artiglieria campagna.
DI NUNNO Giovanni di Gaetano, caporale 48 fanteria.

DI NUNNO Savino di Sebastiano, soldato 29 fanteria.
DI SABATO Giuseppe di Vito, soldato 48 id.
DI SOMMA Michele di Salvatore, soldato 42 id.
DI TERLIZZI Antonio di Bartolomeo, soldato 35 id.
DI TINCO Cosimo di Nicola, soldato 10 id.

16 *marzo* 1926.

DI TURSI Vito di Pietro, sergente 254 fanteria.
DI VENTURA Vito Antonio di Carmine, caporale 33 id.
DONVITO Nicola di Giuseppe, soldato 116 id.
DORGIA Cesare di Attilio, soldato 9 id.
DORONZO Domenico di Giuseppe, soldato 1 genio.
ELIA Pompilio di Donato, soldato 149 fanteria.
ELMI Nicola di Vito Nicola, soldato 159 id.
EPIFANIO Giuseppe di Antonio, sergente, 158 id.
ESPOSITO Giovanni di Pietro, soldato 219 id.
FABBIANI Giuseppe di Raffaele, soldato 86 id.
FACECCHIA Emanuele di Antonio, soldato 265 id.
FANELLI Gaetano di Costantino, caporale maggiore 13 id.
FARINOLA Cesare di Nicola, soldato 4 artiglieria fortezza.
FATO Onofrio di Luigi, soldato 2 genio.
FELLINE Cosimo di Ippazio, sergente 120 fanteria.
FERRARI Giuseppe di Angelo, soldato 96 id.
FERRULLI Domenico di Pasquale, soldato 141 id.
FIORE Tommaso di Nicola, soldato 239 id.
FIORENTINO Angelo di Francesco, soldato 10 id.
FRANCO Francesco di Mariano, soldato 1 bersaglieri.

16 *marzo* 1926.

FRANCONE Antonio di Cosimo, soldato 47 fanteria.
FRISULLI Eugenio di Ludovico, caporale 68 id.
FUMAROLA Giuseppe di Angelo Raffaele, soldato 3 genio.
FUMAROLA Michele di Vito, soldato 28 fanteria.
GALLUCCI Francesco di Giusto, caporale 15 id.
GANGAI Domenico di Cesare, soldato 11 id.
GARRISI Gino di Donato, caporale mggiore 217 di.
GELSOMINO Vincenzo, soldato 9 id.
GENTE MAGNANI Luigi di Luigi, soldato 3 artiglieria campagna.
GIACOLLO Cosimo di Giovanni, soldato 63 fanteria.
GIANCANE Vincenzo di Francesco, soldato 72 batteria assedio.
GIANNICO Angelo di Carlo, soldato 6 bersaglieri.
GIANNINI Michele di Savino, sergente 4 artiglieria fortezza.
GIANNUZZI Alfonso di Raffaele, soldato 85 fanteria.
GIGANTE Realino di Salvatore, sergente 209 id.
GIGANTIELLO Giuseppe di Bartolomeo, soldato 271 id.
GIORDANO Nicola di Lorenzo, soldato 135 id.
GISOTTI Giovanni di Francesco, soldato 136 id.
GRAPS Michele di Francesco, soldato 9 id.
GRAVINA Luigi di Francesco Paolo, caporale maggiore 137 id.

16 *marzo* 1926.

GRAVINA Pasquale di Francesco, caporale maggiore 160 fanteria.
GRECO Michele di Florenzo capitano medico 120 id.
GRECO Rocco di Antonio, appuntato 11 battaglione mobilitato R. G. F

GUGLIELMI Savino di Gerardo, capitano 206 fanteria.
IACOVELLI Vito Nicola di Domenico, soldato 142 id.
IAVARONE Luigi di Riccardo, caporale maggiore 20 reparto assalto.
IEZZI Camillo di Gennaro, soldato 118 fanteria.
LAMACCHIA Savino di Giuseppe, soldato 7 id.
LAMPARELLI Rocco di Michele, soldato 5 id.
LAMURA Giuseppe di Francesco, sergente 12 id.
LAMURA Giuseppe di Vincenzo, soldato 14 id.
LANZAFAME Francesco di Giuseppe, soldato 69 id.
LA TEGOLA Raffaele di Vito, soldato 12 bersaglieri.
LEGA Salvatore di Carmine, soldato 239 fanteria.
LELARIO Leonardo di Sergio, soldato 52 id.
LEONE Domenico di Agostino, soldato 89 id.
LEONESSA Giovanni di Vito, soldato 30 id.
LERARIO Giuseppe di Giuseppe Cesare, soldato 121 id.
L'EREDE Modesto di Vito Leonardo, tenente medico 5 battaglione M. T.
LIEVANI Giuseppe, soldato 138 fanteria.

16 *marzo* 1926.

LIUZZI Michele di Domenico, caporale maggiore 35 artiglieria campagna.
LOMBARDI Vito Donato di Domenico, soldato 146 fanteria.
LOMBARDINI Ugo di Eugenio, soldato 419 compagnia mitragliatrici S. Etien.
LONGO Giovanni di Damiano, caporale 243 fanteria.
LOSITO Pasquale di Rocco, soldato 77 id.
LUCENTE Francesco di Vito, soldato 99 id.
LUDOVICO Domenico di Pasquale, soldato 19 id.
LUPOLI Martino di Vito Paolo, sergente 77 compagnia mitragliatrici mod. 907 F.
MACCHIA Pietro di Pasquale, soldato 129 fanteria.
MAGGI Antonio di Desiderio, soldato 157 id.
MAGGIALETTI Rocco di Angelo, caporale maggiore 120 id.
MAIORANO Leonardo di Cesario, soldato 25 id.
MALINCONICO Oreste di Enrico, soldato 734 compagnia mitragliatrici Fiat.
MANDRILLO Francesco di Luigi, soldato 217 fanteria.
MANGIA Giuseppe di Vincenzo, soldato 224 id.
MANSUETI Egidio, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
MARCHETTI Oronzo di Nunzio, caporale 138 fanteria.
MARINELLI Rocco di Luigi, soldato 57 id.
MAROTTA Santo di Salvatore, soldato 47 id.
MARTI Realino di Nicola, soldato 39 id.

16 *marzo* 1926.

MARZANO Giuseppe di Francesco, soldato 10 fanteria.
MARZIO Domenico di Filippo, caporale maggiore 810 compagnia mitragliatrici Fiat.
MASCELLINO Antonio di Pietro, soldato 272 fanteria.
MASCIAVÈ Vito di Giuseppe, soldato 29 id.
MASCIOLI Tommaso di Aniceto, soldato 94 id.
MASELLA Ugo di Paolo, sotto tenente 50 id.
MASTROPASQUA Giandonato di Nicola, soldato 142 id.
MASTROPASQUA Vincenzo di Nicola, caporale 142 id.
MASTRORILLI Biagio di Francesco, soldato 241 id.
MELE Francesco di Michele, caporale 4 artiglieria fortezza.
MENNUTI Nicola di Arcangelo, soldato 29 fanteria.
MESSINA Pietro di Leonardo, soldato 17 id.
MICELLA Michele di Luigi, soldato 132 id.
MINAFRA Luigi di Donato, caporale 48 id.

MINUTELLO Gennaro di Vito, guardia 10 battaglione mobilitato R. G. F.
MISCIOSCIA Domenico di Andrea, soldato 36 fanteria.
MOLITERNI Egidio, caporale maggiore 227 id.
MONGELLI Francesco Paolo di Cataldo, carabiniere 134 sezione mobilitata.
MORELLI Nicola di Luca, caporale 121 fanteria.
MOSCA Pasquale di Savino, soldato 36 id.

16 *marzo* 1926.

MOSCHETTI Antonio di Francesco, soldato 119 fanteria.
MUTASCI Carmine di Giuseppe, sergente 74 id.
NATUZZI Emilio di Vincenzo, soldato 32 id.
NOBILE Vito Nicola di Giovanni, soldato 3 id.
NOTARANGELO Francesco di Pasquale, soldato 39 id.
NOTARNICOLA Giovanni di Leonardo, caporale maggiore 48 id.
NOTARNICOLA Rocco di Angelo, soldato 137 id.
PACCIANO Michele di Salvatore, soldato 60 id.
PALMISANO Luigi, caporale 142 id.
PALMITESSA Ignazio di Michele, soldato 29 id.
PANZAREA Giovanni di Antonio, soldato 11 id.
PAPA Biagio di Cosimo, soldato 139 id.
PAPA Rocco di Antonio, soldato 279 id.
PECORARO Angelo di Luigi, soldato 4 id.
PECORARO Donato di Eliseo, sergente 50 id.
PELLEGRINI Francesco di Giovanni, soldato 11 id.
PELLERANO Francesco Saverio di Luigi, cap. medico Battaglione Alpini Val d'Intelvi.
PENNETTA Vincenzo di Mario, soldato 10 bersaglieri
PERAGINE Rocco di Pietro, soldato 273 fanteria
PERFETTI Vito Michele di Michele, caporale 1 bersaglieri

16 *marzo* 1926.

PERRINI Vito Onofrio di Antonio, sergente 12 bersaglieri.
PERRONE Luciano di Salvatore, soldato 9 artiglieria campagna.
PERRUCCI Angelo di Mattia, soldato 137 fanteria.
PERSANO Salvatore di Donato, caporale 29 id.
PETRILLI Leonardo di Giuseppe, soldato 63 id.
PETROSILIO Angelo di Giuseppe, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
PETROSINO Giovanni di Antonio, soldato 81 compagnia ausiliaria.
PICCINNI Luigi di Angelo, caporale maggiore 8 artiglieria campagna.
PICCOLOMINI Luigi di Michele, soldato 137 fanteria.
PICHIERRI Gregorio di Giovanni, soldato 30 id.
PIERLEONI Gaetano di Luigi, soldato 38 id.
PIERRO Ruggero di Sergio, soldato 63 id.
PINTO Antonio di Cataldo, appuntato 11 battaglione mobilitato R. G. F.
PINTO Cosimo di Biagio, soldato 134 fanteria.
PINTO Costantino di Luigi, soldato 6 autoparco.
POPEO Onofrio di Vincenzo, soldato 10 fanteria.
PORCELLI Gaetano di Corrado, soldato 157 id.
PUGLIESE Luigi di Martino, soldato 27 artiglieria campagna.
QUARTA Raffaele di Liberato, soldato 12 bersaglieri.
QUARTA Sabatino di Francesco, soldato 88 fanteria.

16 *marzo* 1926.

RAGUSO Angelo di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
RASO Giuseppe di Carlo, guardia 10 battaglione mobilitato R. G. F.
RELLA Francesco di Luigi, soldato 10 fanteria.

RENDINA Giuseppe di Gerardo, appuntato 8 battaglione mobilitato R. G. F.
RENNA Luigi di Angelo, soldato 222 fanteria.
RESTA Andrea di Francesco, soldato 62 id.
RICCI Alfredo di Andrea, soldato 27 artiglieria campagna.
RIGAGNI Italo di Carlo, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
RINALDI Nicola di Oronzo, soldato 261 fanteria.
RISI Giuseppe di Angelo, caporale 254 id.
RITO Giuseppe di Michele, soldato 219 id.
RIZZI Giuseppe di Nicola Ruggero, carabiniere 21 sezione mobilitato CC. RR.
RIZZO Giovanni di Antonio, soldato 6 id.
RIZZO Sebastiano di Francesco, soldato 231 fanteria.
ROCHIRA Francesco di Cosimo, soldato 240 id.
ROLLO Cosimo di Paolo, soldato 67 id.
ROMANAZZI Francesco di Pasquale, soldato 264 id.
ROMANELLI Achille di Michele, sergente 111 id.
ROMANELLI Savino di Giuseppe, caporale 449 compagnia mitragliatrici 907 F.
ROMITO Saverio di Giuseppe, soldato 9 sezione aerostatica.

16 *marzo* 1926.

ROSSINI Francesco di Rocco, soldato 5 artiglieria campagna.
RUGGIERO Antonio di Cosimo, soldato 31 fanteria.
RUGGIERO Felice di Pasquale, soldato 29 id.
RUGGIERI Paolo di Michele, sergente 28 id.
RUSSO Pietro di Michele, soldato 1 genio.
RUTIGLIANO Nicola di Domenico, soldato 221 fanteria.
SABINO Giuseppe di Nicola, caporale maggiore 224 id.
SACCO Cosimo di Pietro, soldato 140 id.
SALAMIDA Gerardo di Angelantonio, soldato 160 id.
SAVINO Michele di Domenico, soldato 10 id.
SCAGLIOLA Michele di Francesco, soldato 32 id.
SCALERA Vito di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
SCARDIA Lorenzo di Salvatore, sergente 47 fanteria.
SCARINGELLA Savino di Vito, soldato 242 centuria.
SCHINAIA Antonio di Vincenzo, caporale 25 fanteria.
SEMERARO Giorgio di Giuseppe, soldato 134 id.
SERAFINO Vito Santo di Rocco, soldato 206 id.
SICILIANI Gaetano di Giuseppe, soldato 29 id.
SOLDANI Mauro di Francesco, soldato 19 id.
SOLLECITO Stefano di Francesco, soldato 141 id.

16 *marzo* 1926.

SORRENTI Nicola di Francesco, soldato 267 fanteria.
SOZZO Gino di Cesare, soldato 139 id.
SPAGNULO Domenico di Pietro, soldato 37 id.
SPAGNULO Vito di Luigi, soldato 135 id.
STANCA Salvatore di Donato, soldato 120 batteria assedio.
STANO Francesco di Angelo, soldato 13 fanteria.
STRAMBACI Luigi di Carmelo, soldato 646 batteria assedio.
STRUSI Francesco di Pietro, caporale 5 genio.
TÀ Nicola di Carmine, soldato 75 fanteria.
TAMMA Vito di Pasquale, soldato 10 id.
TATULLI Antonio di Michelangelo, soldato 35 id.
TEMPESTA Michele di Leonardo, soldato 132 id.
TIBERIO Domenico di Francesco, soldato 30 id.
TONDI Biagio di Tommaso, soldato 244 id.
TREVISI Biagio di Oronzo, soldato 96 id.

TRICARICO Giuseppe di Pasquale, soldato 160 fanteria.
TRIGGIANI Francesco Saverio di Giuseppe, soldato 27 artiglieria campagna.
TRIPALDI Luca di Filippo, sergente 231 fanteria.
TURI Giuseppe di Mosè, soldato 13 id.
URBINO Tommaso, soldato 48 id.

16 *marzo* 1926.

VACCA Giovanni di Carmine, tenente 47 fanteria.
VAGLIO Massimino di Paolo, soldato 40 id.
VALENTINI Casimiro di Salvatore, soldato 147 id.
VENDICE Vincenzo, soldato 36 id.
VENETO Mario di Francesco, soldato 26 Lancieri Vercelli.
VENTRUTI Giuseppe di Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
VITALE Giovanni di Natale, soldato 139 fanteria.
VITRUGNO Antonio di Francesco, carabiniere 334 plotone mobilitato CC. RR.
VIZZI Nicola di Leonardo, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
VONGHIA Angelo Giuseppe di Marino, sergente 243 fanteria.
ZACCAGNI Michele di Felice, guardia 7 battaglione mobilitato R. G. F.
ZAGARIA Gerardo di Vincenzo, soldato 19 fanteria.
ZINGARO Giacinto di Francesco, caporale 122 id.

17 *marzo* 1926.

ALAGIO Nunzio di Donato, soldato 31 fanteria.
ALTIERI Giuseppe di Vincenzo, soldato 3 artiglieria fortezza.
AMBRICO Francesco di Angelo, soldato 63 fanteria.
AMODEO Giuseppe di Carlo, soldato 4 artiglieria fortezza.
ANATRELLA Umberto di Vincenzo, soldato 56 fanteria.
AURGEMMA Antonio di Giovanni, soldato 17 id.
AVELLA Vincenzo di Saverio, soldato 10 bersaglieri.
BACCA Carmine di Salvatore, soldato 5 fanteria.
BASILE Antonio di Francesco, soldato 7 genio.
BATTA Antonio di Francesco, caporale 27 fanteria.
BENVENUTO Pasquale di Aurelio, sottotenente 24 id.
BIANCO Vincenzo di Giovanni, soldato 116 id.
BIANCO Giuseppe di Domenico, soldato 85 id.
BISIGNANO Egidio di Felice, soldato 9 id.
BOMBARDIERE Benedetto di Rocco, soldato 16 id.
BONAMASSA Fortunato di Vito Nicola, soldato 39 id.
BONOMO Michele di Francesco, soldato 33 id.
BRASCO Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 71 id.
BUSICO Francesco di Gaetano, soldato 2 bersaglieri.
BUTTARO Clemente di Federico, soldato 15 fanteria.

17 *marzo* 1926.

CALVANESE Francesco di Luigi, soldato 122 fanteria.
CAMILLO Raffaele di Gaetano, soldato 13 artiglieria campagna.
CAPEZZUTO Gennaro di Vincenzo, caporale 39 fanteria.
CAPOBIANCO Francesco di Pietrangelo, soldato 63 id.
CAPORALE Berardino di Giuseppe, soldato 3 genio.
CAPONE Lorenzo di Luigi, soldato 21 fanteria.
CARDAMONE Ciro di Carmine, soldato 231 id.
CARDILLO Giovanni di Francesco, soldato 9 id.
CARDILLO Tremarello di Silvestro, soldato 18 artiglieria campagna.
CASABURO Francesco di Sossia, soldato 3 fortezza.

CASABURI Alfonso di Carmine, soldato 10 fanteria.
CASACCIO Francesco di Luigi, soldato 48 fanteria.
CASALINO Giuseppe di Francesco, soldato 82 id.
CASANOVA Giuseppe di Vincenzo, soldato 47 id.
CASATELLI Francesco di Gennaro, soldato 16 id.
CASUCCIO Antonio di Francesco, soldato 12 bersaglieri.
CASTIGLIONE Luigi, di Vincenzo, caporale 50 fanteria.
CATENA Giovanni di Stanislao, soldato 16 fanteria.
CELANO Nicola di Pasquale, soldato 64 id.
CERBONE Antonio di Pasquale, soldato 31 id.

17 *marzo* 1926.

CERQUETTA Pietro di Innocenzo, soldato 83 fanteria.
CIAMBELLO Antonio di Andrea, solato 60 id.
CIRILLO Camillo di Giuseppe, soldato 77 id.
CIVITELLA Giacomo di Ignazio, soldato 40 id.
CLAPS Ermenegildo di Gerardo, soldato 39 id.
COPPOLA Giuseppe di Alfonso, soldato 59 id.
COPPOLA Francesco di Raffaele, soldato 37 id.
COPPOLA Achille di Mattia, tenente 47 id.
CARDONE Rosario di Luigi, sergente, 24 artiglieria campagna.
CORNACCHIA Carmelo di Giovanni, soldato 2 fanteria.
COTRONIO Ernesto di Antonio, soldato 4 cavalleggeri.
CRISTIANO Michele di Raffaele, soldato 51 fanteria.
CUPO Salvatore di Francesco, soldato 51 id.
D'ACUNTO Pietro di Andrea, soldato 10 id.
D'AGOSTINO Guido di Mariano, soldato 26 id.
D'AMORE Luigi di Vincenzo, soldato 51 id.
D'ANDREA Salvatore di Giovanni, soldato 18 bersaglieri.
DAVINO Giacomo di Domenico, soldato 9 fanteria.
DELLE DONNE Antonio di Domenico, soldato 14 bersaglieri.
DE FRANCESCO Ernesto di Carmine, soldato 217 fanteria.

17 *marzo* 1923.

DE LUCIA Vincenzo di Lorenzo, soldato 52 batteria bombardiere.
DE LUCA Giovanni di Luigi, soldato 89 fanteria.
DELLA MONICA Matteo di Felice, soldato 3 genio.
D'ERCOLE Donato di Antonio, soldato 1 granatieri.
DE PASCALE Basilio di Francesco, soldato 30 fanteria.
DE ROSA Giuseppe di Vincenzo, soldato 39 id.
DE ROSA Antonio di Achille, soldato 129 id.
DE SANTIS Giuseppe di Filippo, soldato 16 id.
DI CHIARA Giovanni di Alessandro, soldato 10 bersaglieri.
DI GIULIO Michele di Giovanni, caporale 32 fanteria.
DI LELLA Francesco di Antonio, soldato 21 id.
DI MARTINO Gennaro di Raffaele, soldato 212 id.
DI MATTEO Felice di Giovanni, soldato 95 id.
DI NAPOLI Francesco di Antonio, soldato 39 id.
DI SANTO Salvatore di Francesco, soldato 9 bersaglieri.
D'URSO Luigi di Raffaele, soldato 64 fanteria.
ERRICO Antonio di Francesco, soldato 10 artiglieria.
ESPOSITO Gaetano di Domenico, soldato 1 genio.
ESPOSITO Giuseppe di Matteo, soldato 10 fanteria.
FALLARINO Pasquale di Vincenzo, soldato 1 genio.

17 *marzo* 1926.

FERRARA Gaetano di Massimino, caporale maggiore 30 artiglieria campagna.
FIORENTINO Pasquale di Francesco, soldato 13 id.
FOCARILE Vito Michele di Pasquale, soldato 40 fanteria.
FOLISI Ignazio di Giuseppe, caporale maggiore 16 id.
FORASTIERO Vincenzo di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
FOSSATARO Gennaro di Pasquale, capitano 76 fanteria.
FOSSI Vittorio di Enrico, soldato 3 genio.
FRANZÈ Emilio di Francesco, soldato 15 bersaglieri.
FRUSCIO Guglielmo di Giuseppe, soldato 84 fanteria.
GANTISANI Orlando di Francesco, soldato 149 id.
GARGANO Luigi di Antonio, sergente 9 artiglieria campagna.
GAZZILLO Gaetano di Tommaso, soldato 37 fanteria.
GIANGRANDO Francesco di Tommaso, soldato 98 id.
GIORDANO Gregorio di Antonio, soldato 20 id.
GISONDI Adolfo di Michelangelo, soldato 44 id.
GRANATA Giuseppe di Carmine, soldato 81 id.
GRIMALDI Vincenzo di Rocco, soldato 32 id.
GUIDA Giuseppe di Pietro, soldato 20 id.
IANNIELLO Antonio di Michele, soldato 30 id.
IERARDI Lucantonio di Pietro, sergente 29 id.

17 *marzo* 1926.

IORIO Guido di Filippo, sottotenente 38 fanteria.
LAGANA' Antonio di Francesco, caporale 4 id.
LAMBERTI Giuseppe di Antonio, soldato 33 id.
LA MANICA Giovanni di Francesco, soldato 133 id.
LANDI Giuseppe di Raffaele, soldato 51 id.
LANDULFO Bernardino di Giuseppe, sergente 61 id.
LAPALAMENTA Alfonso di Pasquale, soldato 14 id.
LARACCA Ferdinando di Errico, tenente 15 id.
LAURETTI Vincenzo di Nicodemo, soldato 227 batteria assedio.
LEONARDI Dante di Antonio, tenente 61 fanteria.
LEANDRI Aniello, soldato 13 cavalleggeri.
LEONETTI Francesco di Felice, sergente maggiore 31 fanteria.
LIGUORI Gaetano di Giovanni, caporale maggiore 9 bersaglieri.
LONGO Francesco di Francesco, soldato 220 fanteria.
LUCIANO Francesco di Antonio, soldato 24 id.
MACCHIA Sebastiano di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
MAIDA' Giuseppe di Antonio, soldato 3 artiglieria montagna.
MAGNANTE Pasquale di Leonardo, sotto tenente 29 fanteria.
MARCIANO Luigi di Giuseppe, soldato 89 id.
MARESCA Salvatore di Luigi, soldato 32 id.

17 *marzo* 1926.

MARINO Giovanni di Antonio, caporale 29 fanteria.
MASCIA Aniello di Mario, soldato 70 id.
MASCIANDARO Ernesto di Vito, soldato 39 id.
MASULLO Carmine di Alfonso, soldato 82 id.
MASULLO Giovanni di Vincenzo, soldato 9 id.
MAZZELLA Francesco di Giuseppe, soldato 20 id.
MAZZUCA Antonio di Giovanni, soldato 70 id.
MECCA Mario di Giuseppe, soldato 26 id.
MELCHIORRE Giovanni di Carmine, caporale 50 id.

MELCHIORRE Giovanni di Rocco, soldato 5 genio.
MEROLA Clelio di Alfonso, soldato 79 fanteria.
MESSORE Mario di Donato, sotto tenente 7 artiglieria campagna.
MILITO Nicola di Alessio soldato 86 fanteria.
MOCCIA Alfonso di Antonio, soldato 52 id.
MOLINARA Giovanni di Antonio, soldato 3 genio.
MONACO Vincenzo di Pietro, caporale 35 fanteria.
MORETTI Antonio di Pietro, carabiniere 282 plotone mobilitato CC. R.
MORRA Angelo di Michele, soldato 82 fanteria.
MUNNO Giuseppe di Francesco, soldato 89 id.
MUSCIO Rocco di Antonio, soldato 40 id.

17 *marzo* 1926.

NASSO Giulio di Giuseppe, soldato 3 genio.
NICOLAIS Giuseppe di Vincenzo, caporale 81 fanteria.
NIGRO Giambattista di Giuseppe, soldato 8 id.
PADOVANO Sorrentino di Antonio, soldato 20 id.
PALUNA Gioacchino di Pasquale, tenente 51 id.
PALUMBO Raffaele di Gaetano, carabiniere 128 plotone mobilitato CC. RR.
PALUMBO Francesco di Antonio, sergente 63 fanteria.
PALUMBO Alfonso di Cèescenzo, soldato 24 artiglieria campagna.
PAPA Aniello di Alfonso, caporale 6 genio.
PARISI Emilio di Francesco, soldato 33 fanteria.
PETROSNIO Silvio di Antonio, caporale maggiore 29 cavalleggeri.
PICARDI Michele di Giuseppe, soldato ospedale da campo 109.
PICCOLOMINI Giuseppe di Silvio, soldato 74 fanteria.
PINTO Alfonso di Vincenzo, sottotenente 40 id.
PLASMATI Emanuele di Nicola, soldato 59 id.
PUNZO Gennaro di Raffaele, capitano 80 id.
QUAGLIUOLO Vittorio di Ferdinando, sottotenente 3 artiglieria fortezza.
QUATTROMANI Raffaele di Salvatore, soldato 35 artiglieria campagna.
RENDA Vincenzo di Domenico, caporale maggiore 49 fanteria.
RENDINA Pietro di Vincenzo, soldato 29 id.

17 *marzo* 1926.

ROMANO Giovanni di Vincenzo, soldato 3 genio.
RONCONE Raffaele, soldato 8 sezione aerostatica.
RUSSO Antonio di Francesco, soldato 60 fanteria.
RUSSO Antonio di Giovanni, caporal maggiore 9 id.
RUSSO Rodolfo di Michele, soldato 16 id.
SALBATINO Roberto di Alfonso, sergente 3 genio.
SAGGESE Emilio di Matteo, soldato 1 id.
SALEMME Gabriele di Cosmo, soldato 3 id.
SANTILLI Antonio di Raffaele, soldato 60 fanteria.
SANTO Antonio di Vito, sergente 29 id.
SAVARESE Francesco di Agostino, tenente 7 artiglieria fortezza.
SCALA Luigi di Gennaro, soldato 32 fanteria.
SCALEA Francesco di Carmine, soldato 136 id.
SCARCELLI Michele di Domenico, carabiniere 288 plotone mobilitato CC. RR.
SENATORE Pasquale di Francesco, soldato 60 fanteria.
SESSAMICHELE Benedetto di Gennaro, soldato 244 batteria assedio.
SCHERMA Aniello di Pasquale, soldato 133 fanteria.
SIANI Tommaso di Antonio, soldato 13 id.
SIMEONE Giuseppe di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
SIRICA Angelo di Francesco, soldato 64 fanteria.

17 *marzo* 1926.

SOLIMENE Gerardo di Vincenzo, caporale 247 fanteria.
SCOZZAFAVA Alessio di Domenico, soldato 64 id.
SPANO (Giacomo di Pasquale, sergente 276 reparto someggiato sanità.
SPERA Rocco di Pasquale, soldato 4 artiglieria fortezza.
SPERANZA Felice di Vincenzo, tenente 83 fanteria.
STELLACCIO Beniamino di Antonio, soldato 19 id.
SUOZZO Giuseppantonio di Nicola, caporale 127 id.
TAIANI Guglielmo di Luigi, soldato 2 id.
TAMBURRINO Pasquale di Salvatore, soldato 63 id.
TANCREDI Giuseppe di Biaseantonio, soldato 16 id.
TARTAGLIA Polcini di Giacomo, sottotenente 23 id.
TERZI Carlo di Giuseppe, soldato 64 id.
TESAURO Antonio di Francescantonio, sergente 18 id.
TORTORELLA Giovanni di Giuseppe, soldato 16 id.
UNGARO Catello di Salvatore, soldato 52 id.
USURIELLO Vincenzo di Francesco, soldato 11 artiglieria campagna.
VISCARDI Alessandro di Domenico, soldato 15 fanteria.
VISCITO Vincenzo di Angelo, soldato 55 bersaglieri.
VISCONTI Cosimo di Giovanni, sottotenente 19 fanteria.

17 *marzo* 1926.

AGNOLESI Giovanni di Angiolo, sergente 3 genio.
ALBENGA Luigi di Giuseppe, soldato 161 fanteria.
AMERINI Romeo di Raffaele, soldato 22 id.
AMORETTO Gio. Battista di Leonardo, soldato 68 id.
AMULFI Giuseppe di Anselmo, soldato 17 bersaglieri.
ANDREINI Giulio di Angelo, tenente medico 55° osped. campo.
ANDREOZZI Carlo di Zefiro, caporale 73 id.
ANTONIOTTI Luigi di Severo, soldato 261 id.
AZZARRI Gino di Armando, soldato 146 id.
BALLONI Italo di Pietro, soldato 3 genio.
BANDELLI Gino di Costantino, soldato 1 fanteria.
BARBENSI Giulio di Giuseppe, soldato 28 id.
BARBIERI Galliano di Emilio, caporale 751 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARBIERI Umberto di Domenico, maggiore 231 fanteria.
BARDI Giuseppe di Placido, soldato 73 id.
BARGAGLIOTTI Francesco di Nicolò, caporal maggiore 5 artiglieria campagna.
BARGIGLI Guido di Giocondo, soldato cavalleggeri Monferrato (13).
BARLI Gino di Vincenzo, sottotenente 151 compagnia mitragliatrici 907 F.
BENCI Adamo di Carlo, soldato 2 artiglieria fortezza.
BENCINI Ubaldo di Ugo, sergente 127 fanteria.

17 *marzo* 1926.

BENEDETTI Santi di Mariano, caporale 22 artiglieria campagna.
BENELLI Fioravanti di Eliseo, caporale 69 fanteria.
BERNESCHI Ascanio, caporale 13 artiglieria campagna.
BERNI Pietro di Severino, caporale 7 colonna munizioni.
BERTACCHI Augusto di Benedetto, soldato 11 bersaglieri.
BERTINI Amerigo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
BERTOCCHI Luigi di Giacomo, caporal maggiore 101 compagnia mitragliatrici Fiat.
BERTONCINI Leonello di Iacopo, soldato 9 fanteria.
BETTI Renato di Adamo, sergente 80 id.
BEVICINI Giuseppe di Natale, soldato 229 id.

BIAGINI Guido di Enrico, capitano 3 bersaglieri.
BIAGINI Leone di Carlo, soldato 15 id.
BIBOLOTTI Francesco di Enrico, sergente 270 fanteria.
BIGAZZI Gino di Luigi, caporale 21 artiglieria campagna.
BIONDI Vincenzo di Giovanni, soldato 22 fanteria.
BISIO Attilio di Giuseppe, soldato 6 genio.
BLANCARDI Francesco di Giovanni, soldato 185 compagnia mitragliatrici S. E.
BRACONI Raffaello di Felice, sergente 22 fanteria.
BROGI Pietro di Giuseppe, sergente 451 compagnia mitragliatrici S. E.
BROGIONI Gaetano di Ernesto, soldato 11 fanteria.

17 *marzo* 1926.

BUGGIANI Ugo di Giuseppe, caporale 4 artiglieria campagna.
BUIANI Luigi di Giovanni, soldato 19 cavalleria.
BRUNI Bruno di Vincenzo, soldato 3 artiglieria campagna.
BRUNI Giuseppe di Gaetano, soldato 20 fanteria.
BUSSOTTI Gino di Serafino, soldato 34 id.
CAGNOLI Roberto di Michele, sottotenente 171 batteria bombarde.
CASTELLANI-TABARINI Alfredo di Luigi, sottotenente 70 fanteria.
CERRETTI Annibale di Francesco, soldato 271 fanteria.
CERUTI Amedeo di Paolo, colonnello 15 fanteria.
CIAMPI Turridu di Arturo, sergente 49 id.
CIARELLA Eligio di Domenico, caporale 215 id.
CIDALE Attilio di Giovanni Battista, sergente 21 id.
CINOTTI Sestilio di Francesco, soldato 84 id.
CONTI Bruno di Ettore , caporal maggiore 69 id.
COSTA Pietro di Vincenzo, soldato 77 id.
CROCI Leonardo di Giuseppe, soldato 90 id.
DAL RE Guglielmo di Alessandro, capitano 83 id.
DANOVARO Agostino di Giovanni, soldato 201 id.
DELLEPIANE Eugenio di Giovanni Battista, soldato 161 id
DINFI Olinto di Arcadio, soldato 6 genio.

17 *marzo* 1926.

FERRARI Eugenio di Pietro, soldato 7 alpini.
FERRI Annibale di Luigi, soldato 7 fanteria.
FIASCHI Aladino di Omero, soldato 139 id.
FIORI Mansueto di Antonio, soldato 21 id.
FORTINI Federico di Carlo, soldato 3 genio.
FORSOLI Persio di Luigi, caporal maggiore Nizza cavalleria.
FRANCIA Giuseppe di Carlo Giulio, sergente 41 fanteria.
FRECCERO Luigi di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
FROSECCHI Federico di Giovanni, caporale 69 fanteria.
GABBRIELLI Gastone di Guido, caporal maggiore 2 artiglieria fortezza.
GALASSINI Augusto di Luigi, soldato 84 fanteria.
GALLETTI Italo di Antonio, caporal maggiore 127 id.
GALLINA Virgilio di Calisto, caporale 461 compagnia mitragliatrici Fiat.
GALLUZZI Renato di Ferdinando, soldato 3 genio.
GARNE Enrico di Battista, tenente 19 *bis* compagnia ausiliaria Fiat.
GENNARINI Giovanni di Ettore, caporale 202 fanteria.
GENSINI Edoardo di Giuseppe, soldato 35 di.
GHIGGERI Bonifacio di Domenico, soldato 158 id.
GIACHI Riccardo di Raffaello, caporale 36 id.
GIACHETTI Gino di Pilade, soldato 71 id.

17 *marzo* 1926.

GIAMPIERI Dante di Antonio, soldato 20 bersaglieri.
GIANELLI Gaetano di Quirino, soldato 4 fanteria.
GIBELLI Domenico di Ampelio, soldato 252 id.
GIDARI Eugenio di Agostino, soldato 28 artiglieria campagna.
GISFREDI Leonetto di Cesare, soldato 7 genio.
GIUBBOLINI Marcello, caporale 1 artiglieria pesante campale.
GIUDICI Alfredo di Girolamo, caporale 126 fanteria.
GIULIANI Arrigo di Geremia, caporale 127 id.
GIUSTI Giovanni di Giuseppe, soldato 84 id.
GRANAI Armando di Giulio, caporale 186 battaglione M. T.
GRAZZINI Galileo di Evergente, soldato 6 bersaglieri.
GUALTIERI Dante di Domenico, caporal maggiore 16 artiglieria campagna.
GUARDUCCI Vincenzo di Gustavo, caporale 9 id. fortezza.
GUASTI Urvino di Ottavio, soldato 205 fanteria.
GUGLIELMI Pietro di Santi, sergente 1 granatieri.
LEPORATTI Ezio di Guglielmo, soldato 67 fanteria.
LEONTONI Giovanni, soldato 5 genio minatori.
LINARI Carlo di Giuseppe, soldato 3 id. id.
LI VOTI Filippo di Salvatore, soldato 2 artiglieria fortezza.
LOMBARDI Alfredo di Salvatore, soldato 57 fanteria.

17 *marzo* 1926.

LORENZI Arturo di Giovanni Battista, soldato 1 alpini.
LUCARINI Angelo di Marco, caporal maggiore 32 artiglieria campagna.
LUCI Guglielmo di Gelasio, soldato 1 granatieri.
LUCINI Angelo di Cherubino, soldato 82 fanteria.
MAGI Augusto di Gabriello, capitano ospedale da campo 113.
MAMMOLI Giulio di Virginio, soldato 20 bersaglieri.
MAOGGI Renato di Cesare, soldato 138 batteria bombarde.
MARAGLIANO Nicola di Giuseppe, sottotenente 8 alpini.
MARAVIGLIA Giovanni di Galileo, soldato 7 bersaglieri.
MARESCALCHI Raffaello di Ivo, tenente 719 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARGHERINI Rinaldo di Davide, soldato 98 batteria assedio.
MASI Emilio di Luigi, caporale 204 fanteria.
MATERASSI Giuseppe di Angelo, soldato 28 id.
MAZZONI Mario di Battista, soldato 48 id.
MELANI Leonardo di Massimo, soldato 1 genio.
MENICHI Giovanni di Ettore, soldato 280 fanteria.
MARCANTELLI Lisindo di Ulderigo, soldato 13 di.
MICHELINI Silvio di Cesare, soldato 1 artiglieria fortezza.
MINUTO Michele di Guido, soldato 7 genio.
MOLINAS Adolfo di Vincenzo, soldato 151 fanteria.

17 *marzo* 1926.

MONTI Natale di Angelo, soldato 1072 compagnia mitragliatrici Fiat.
MORSELLI Gaetano di Luigi, soldato 41 sezione sanità.
MULAS Giovanni di Bernardo, caporal maggiore 1 compagnia mitragliatrici S. E.
NALDINI Donato di Pasquale, soldato 12 fanteria.
NATALI Guido di Luigi, soldato 1 artiglieria fortezza.
NICCOLI Ugo di Primitivo, soldato 6 genio.
NINCHERI Gualtiero di Giuseppe, caporale 21 fanteria.
NUCCI Alvaro di Giovanni, soldato 9 artiglieria fortezza.
ORLANDINI Domenico di Orlando, soldato 251 fanteria.

OTTONELLO Francesco di Giovanni, soldato 1 alpini.
PACISCOPI Edoardo di Ettore, soldato 155 fanteria.
PAGANELLI Alfonso di Allegro, sergente maggiore 81 id.
PAGLIUZZA Aristotile di Pietro, caporal maggiore 7 artiglieria fortezza.
PAGNINI Egisto di Cesare, caporale 158 fanteria.
PANCRAZZI Lio di Narciso, sergente 3 artiglieria montagna.
PANDOLFI Natale di Cesare, soldato 31 sezione sanità.
PAPANTI Olinto di Enrico, soldato 35 fanteria.
PAPOTTO Vincenzo di Salvatore, soldato reggimento cavalleggeri Treviso.
PAOLI Bruno di Guido, soldato 3 artiglieria montagna.
PARODI Giovanni di Giovanni Battista, caporale 2 alpini.

17 *marzo* 1926.

PARODI Niccolò di Ignazio, soldato 3 artiglieria fortezza.
PARRI Arturo di Aristodemo, caporal maggiore 74 fanteria.
PECINI Armando di Emilio, soldato 2 artiglieria fortezza.
PECORI Renato di Giuseppe, caporal maggiore 1 granatieri.
PERASSO Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
PESELLI Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 58 id.
PESUCCI Nello di Alfredo, soldato 16 id.
PETRAI Giuseppe di Olinto, soldato 3 genio.
PICCINI Francesco di Antonio, caporale 2 artiglieria fortezza.
PIERI Alberto di Augusto, caporale 769 compagnia mitragliatrici Fiat.
PIERI Dino di Guglielmo, soldato 281 fanteria.
PIERI Francesco di Cesare, soldato reggimento cavalleggeri Treviso.
PICOZZI Ambrogio di Giovanni, soldato 83 fanteria.
PINI Mario di Enrico, caporal maggiore 77 id.
POGGESI Gino di Dante, soldato 3 genio.
POGGI Antonio di Gaetano, soldato 160 fanteria.
POLI Luigi di Affortunato, caporale 202 id.
POZZI Ugo di Attilio, soldato 15 sezione aerostieri.
PUCCI Domizio di Luigi, soldato 3 artiglieria fortezza.
PULITO Artemio di Davide, soldato 237 fanteria.

17 *marzo* 1926.

RADICI Arturo, soldato 3 genio.
RICCIARELLI Adolfo di Antonio, soldato 26 fanteria.
RIGHI Armando di Edoardo, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
RIGHINI Sabino di Fortunato, soldato 2 id. montagna.
ROCCHI Giovanni di Vincenzo, soldato 241 fanteria.
ROMANELLI Amerigo di Cesare, soldato 16 artiglieria campagna.
ROSATTO Eugenio di Giovanni Battista, soldato 41 fanteria.
ROSELLINI Gastone di Roberto, soldato 6 artiglieria fortezza.
ROSSI Cesare di Narciso, soldato 150 fanteria.
SACCARDI Maurizio di Vincenzo, soldato 87 id.
SAGRESTANI Giuseppe di Ettore, soldato 7 genio.
SANCASCIANI Giovanni di Italiano, caporale 67 fanteria.
SANDRUCCI Ugo di Carlo, caporal maggiore 43 id.
SANI Alfredo di Guido, soldato 3 sezione radiotelegrafisti.
SANTINI Luigi di Gaudenzio, sergente 3 artiglieria montagna.
SARTI Alessandro di Antonio, soldato 17 id. campagna.
SARTI Faustino di Giuseppe, soldato 12 fanteria.
SBRANA Vittorio di Carlo, soldato 59 id.
SBRENI Giacomo di Domenico, soldato 270 id.
SERRA Giuseppe di Bartolomeo, caporal maggiore 26 artiglieria campagna.

17 *marzo* 1926.

SESTINI Vincenzo di Paolo, soldato 147 battaglione M. T.
SGATTI Guido di Giuseppe, caporal maggiore 5 compagnia sanità.
SPAGNESI Francesco di Guido, caporale reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.
SODERI Ilario di Giuseppe, sergente 216 fanteria.
SOMIGLI Adamo di Giovanni, soldato 1 granatieri.
SOZZI Emilio di Elia, soldato 36 fanteria
SOZZI Guido di Silvio, soldato 84 id.
STACCHINI Ivo di Adolfo, soldato 159 id.
STENDARDI Cesare di Ferdinando, sergente maggiore 2 artiglieria fortezza.
TACCHINARDI Carlo di Giuseppe, soldato 52 fanteria.
TANINI Giacomo di Pietro, soldato 36 id.
TAVANTI Ruggero di Lorenzo, soldato 68 id.
TESTAI Ulisse di Daniele, soldato 83 id.
TINUCCI Renato di Giuseppe, caporale 256 id.
TOBIA Tommaso di Pietro, soldato 3 alpini.
TOLOMEI Sirio di Antonio, soldato 1 granatieri.
TOMMEI Primo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
TORRINI Enrico di Giovanni Battista, soldato 16 fanteria.
TORRINI Giuseppe di Emilio, caporale 28 id.
TORSELLINI Tito di Garibaldo, caporal maggiore 13 reparto automobilisti.

17 *marzo* 1926.

TOSCHI Antonio di Desiderio, soldato 113 fanteria.
TRIPPETTI Casildo di Celestino, soldato 858 compagnia mitragliatrici Fiat.
TRUSCELLI Salvatore di Luigi, soldato 5 genio.
ULEAZZI Galeazzo, soldato 121 fanteria.
ULIANA Giuseppe di Giacomo, soldato 92 id.
VALLERONI Giovanni di Carlo, soldato 156 id.
VANNONI Eugenio di Luigi, sergente 3 artiglieria fortezza.
VENTURI Antonio di Pietro, caporale 3 genio telegrafisti.
VIGNOLO Cristoforo di Giov. Battista, soldato 1 granatieri.
VILIANI Alberto di Raffaello, sergente 47 squadriglia aeroplani.
VITI Vito di Lorenzo, maresciallo 3 artiglieria montagna.
VIVIANI Pio di Santi, soldato 42 fanteria.

18 *marzo* 1926.

DEBENEY Victor, capitano 47 divisione esercito francese.
AGOSTINI Domenico di Giuseppe, caporale 33 artiglieria campagna.
BAGNAI Arnaldo Giuseppe di Gesualdo, soldato 214 fanteria.
BOCCELLI Egisto di Enrico, soldato 127 id.
BOLLA Domenico di Giovanni, soldato 52 batteria montagna.
BOLLA Luigi di Giovanni, caporale 52 id. id.
CARAFFA Luigi fu Matteo, caporal maggiore 3 bersaglieri.
D'ERRICO Olindo di Sabatino, soldato 15 fanteria.
GRAMOLA Amedeo fu Bartolo, maresciallo maggiore 3 artiglieria campagna.
LAMEDICA Carlo Giovanni di Giuseppe, capitano medico 232 fanteria.
MARCHEGIANO Teodoro di Giuseppe, sergente 302 batteria O. P. C.
PACINI Sebastiano di Olinto, soldato 1074 compagnia mitraglieri.
PATTARONI Gaetano di Gaetano, soldato 7 genio telegrafisti.
PATTI Alberto di Sebastiano, soldato 157 fanteria M. M.
PECORARO D. Carlo p. dr. Fedele, cappellano militare 6 battaglione Vicenza, 6 alpini.
RUGGERI Francesco di Giuseppe, soldato 153 fanteria.
SAVARESE Gaetano di Enrico, tenente 138 id.

TARTAGLIA Gianloreto di Mariano, soldato 6 genio ferrovieri.
UGHI Giovanni di Cesare, capitano 140 fanteria M. M.
VIGNETTA Lodovico di Giovanni Battista, sergente 90 id.

19 *marzo* 1926.

AGNETTI Giuseppe di Giovanni, soldato 4 alpini.
ALBERTIERI Giuseppe di Ampelio, caporal maggiore 7 fanteria.
ALESSANDRI Dino di Venanzio, soldato 83 id.
ANCILLOTTI Armando di Alessandro, soldato 473 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
ANTONIOTTI Enrico di Clemente, soldato 306 reparto sanità.
ATTONE Emanuele di Felice, soldato 72 fanteria.
AZZETTA Carlo di Antonio, caporal maggiore 3 alpini.
BALDI Baldino di Emilio, caporal maggiore 135 fanteria.
BALDI Pietro di Giuseppe, soldato 175 bartaglione M. T.
BANCHI Tullio di Luigi, caporal maggiore 47 fanteria.
BARAGLI Emilio di Ferdinando, caporale 37 colonna muniz
BARDI Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 22 fanteria.
BARLETTI Dino di Ettore, soldato 153 id.
BASTERI Ettore di Giacomo, sottotenente 242 id.
BEDINI Donnino di Battista, soldato 68 id.
BENETTI Domenico di Vittorio, soldato 80 id.
BENIFEI Giulio di Torquato, sottotenente 26 id.
BENUCCI Danilo di Benisario, caporale 226 id.
BERTANI Virginio di Casimiro, soldato 36 id.
BIAGIOTTI Carlo di Gino, sergente 209 id.

19 *marzo* 1926.

BIANCARDI Ranieri di Orlando, soldato 73 fanteria.
BIANCHI Angelo di Nicola, tenente 119 id.
BIGI Pietro di Vincenzo, soldato 261 id.
BILIOTTI Enrico di Pietro, soldato 21 id.
BISIO Gioacchino di Giovanni, 153 id.
BINAZZI Vittorio di Nicolò soldato 2 artiglieria fortezza.
BLAMONTI Francesco di Edmondo, soldato 13 batteria assedio.
BOBOLI Giuseppe di Salvatore, caporale 226 fanteria.
BOCCIOLINI Cesare di Odoardo, soldato 26 artiglieria campagna.
BONI Fernando di Isaia, caporale 146 fanteria.
BONVINI Giuseppe di Angelo, caporale 241 id.
BORACCHIA Paolo di Paolo, tenente 584 batteria assedio.
BRACCO Pietro di Gio. Batta, caporale 36 fanteria.
BRILLI Agostino di Antonio, soldato 65 fanteria.
BRUNI Mario di Casimiro, caporal maggiore 114 fanteria.
BURICCHI Giulio di Serafino, soldato 35 fanteria.
BUZZEGOLI Giovanni di Michele, soldato 2 genio.
CAMMILLI Eugenio di Giuseppe, caporale 205 fanteria.
CANEPA Stefano di Antonio, soldato 89 id.
CANOVI Biagio di Augusto, soldato 227 id.

19 *marzo* 1926.

CAPPELLO Michele di Remigio, soldato 158 fanteria.
CASELLI Olivo di Rodolfo, soldato 19 id.
CASTAGNETTI Luigi di Giuseppe, caporale 13 artiglieria pesante campale.
CAVALIERI Gaetano di Pietro, caporale 224 fanteria.
CECCHINI Pietro di Marco, caporale 126 id.

CECCHINELLI Edoardo di Cesare, caporale 1 alpini.
CECCONI Edgardo di Ferdinando, caporale 3 bersaglieri.
CERRINI Orlando di Giuseppe, caporale 84 fanteria.
CHELLINI Ernesto di Vincenzo, soldato 157 id.
CHESI Gaetano di Costantino, sergente 1 artiglieria campagna.
CHIANTA Giuseppe di Tommaso, caporale 28 fanteria.
CHITI Emilio di Silvestro, caporal maggiore 47 id.
CIBECCHINI Vittorio di Beniamino, soldato 128 id.
CIRRI Foresto di Ireneo, soldato 21 artiglieria campagna.
CISI Carlo di Angelo, sergente 3 genio.
CONTI Tullio di Laurino, soldato 84 fanteria.
CORSI NOVI Pietro di Valente, soldato 69 id.
COSTA Nicola di Stefano, soldato 90 id.
COSTIGLIOLO Giuseppe di Antonio, soldato 235 id.
CRAVERO Ernesto di Cristoforo, soldato 7 artiglieria fortezza.

19 *marzo* 1926.

DAL FANTE Alessandro di Bartolo, soldato 271 fanteria.
DALL'ASTA Paolo di Eugenio, soldato 628 batteria assedio.
DANINO Giuseppe di Domenico, soldato 1 alpini.
DELFINO Clorindo di Vittorio, caporale 12 bersaglieri.
DEL GRAZIA Enrico di Antonio, soldato 50 artiglieria campagna.
DE LEO Francesco di Antonio, guardia 8 battaglione mobilitato R. G. F.
DODERO Silvio di Carlo, caporale 1 artiglieria fortezza.
ELLO Leonello di Alberto, soldato 117 fanteria.
ENRIOTTI Camillo di Francesco, sergente 156 id.
EUZOR Emilio di Samuele, caporal maggiore reggimento cavalleggeri Monferrato 13.
FABIANI Silvio di Antonio, caporale 69 fanteria.
FABBRI Arturo di Egisto, soldato 3 genio.
FABBRI Carlo di Filippo, tenente 6 gruppo artiglieria assedio.
FABBRINI Aurelio di Francesco, soldato 121 fanteria.
FAGGIANI Edoardo di Eugenio, caporale 1 artiglieria fortezza.
FAGGIOLI Leo di Giovanni, caporal maggiore 90 fanteria.
FALLANI Arturo di Eugenio, soldato 77 id.
FANCELLU Giovanni di Vincenzo, soldato 180 compagnia mitragliatrici mod. 907 Fiat.
FANFANI Ugo di Giovanni, caporale 3 genio.
FARALDI Antonio di Antonio, soldato 5 artiglieria campagna.

19 *marzo* 1926.

FARCILLI Aliviero di Ulderigo, soldato 50 artiglieria campagna.
FARINA Giacomo di Filippo, soldato 120 fanteria.
FASSINO Giuseppe di Gaetano, soldato 1 granatieri.
FAZZINI Giuseppe di Amerigo, sergente 147 fanteria.
FERRABOSCHI Araldo di Lazzaro, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
FERRERI Enrico di Luigi, caporale 1 genio zappatori.
FERRARI Giuseppe di Gerunzio, soldato 227 fanteria.
FIASCHI Vasco di Sem, soldato 225 id.
FILIDEO Agenore di Giuseppe, sergente, 31 id.
FIORINO Guerrino di Enrico, soldato 36 id.
FRAMBATI Emilio di Pietro, soldato 11 artiglieria campagna.
FRANCI Giov. Battista di Matteo, soldato 242 fanteria.
FRATTINO Stefano di Giovanni Battista, caporal maggiore 31 id.
FUSI Oreste di Eugenio, soldato 44 id.
GABIANO Edoardo di Carlo, soldato 3 alpini.
GALANTI Cosimo di Emilio, soldato 2 artiglieria fortezza.

GALLINI Giovanni di Ferdinando, soldato 69 fanteria.
GALLO Giacomo di Gaetano, soldato 7 genio.
GAMANNOSSI Giuseppe di Emilio, soldato 28 reggimento cavalleria.
GASTANDO Pietro di Stefano, soldato 8 battaglione M. T.

19 *marzo* 1926.

GASTARDELLI Carlo di Luigi, soldato 28 fanteria.
FAZZINI Tullio di Giuseppe, soldato 154 compagnia telegrafisti.
GILLI Armando di Giuseppe, soldato reggimento lancieri Vittorio Emanuele.
GINESTRI Norberto di Evaristo, caporale 37 fanteria.
GIORGI Santi di Angiolo, soldato 127 id.
GIRIBALDI Pietro di Giovanni, soldato 16 artiglieria campagna.
GIUGNOLINI Pietro di Basilio, soldato 22 reparto assalto.
GIUSTI Serafino di Silvio, soldato 13 bersaglieri.
GIUSTINI Tommaso di Giuseppe, soldato 8 artiglieria fortezza.
GOLINI Emilio di Giovanni, soldato 127 fanteria.
GOSLINO Luigi di Michele, soldato 149 id.
GOZZINI Augusto di Giuseppe, sergente 226 id.
GRANDI Attilio di Pellegro, soldato 35 id.
GRASSO Emanuele di Luigi, soldato 1 alpini.
GRIECO Vincenzo di Francesco, soldato 456 compagnia mitragliatrici Fiat.
GRIFFO Guido di Pietro, caporal maggiore 3 genio.
GRILLO Italo di Giuseppe, soldato 2 id. zappatori.
GUASTINI Giuseppe di Luigi, caporale 12 fanteria.
GUIDOTTI Carlo di Pasquale, soldato 241 id.
GUIDUCCI Amos di Antonio, caporal maggiore 5 fanteria marina.

19 *marzo* 1926.

IMOVILLI Oneto di Francesco, soldato 3 bersaglieri
LANZONE Guglielmo di Giacomo, soldato 12 artiglieria campagna.
LEVANTI Pietro di Giovanni, soldato 112 fanteria.
LIPPI Eugenio di Giovanni, soldato 248 fanteria.
LOMBARDI Gino di Omero, soldato 113 id.
LUCCARINI Ruggero di Antonio, soldato 90 id.
MAGNASCO Andrea di Nicola, soldato 270 id.
MALOSETTI Natale di Giuseppe, soldato 120 id.
MANGANI Otello di Raffaello, soldato 68 id.
MANNELLI Giuseppe di Giovanni, soldato 154 id.
MARGINI Andrea di Leopoldo, caporale 21 artigheria campagna.
MARTELLI Francesco di Raffaello, caporale 225 fanteria.
MARTINI Foresto di Onorato, caporale 280 id.
MARTINI Pietro di Germignano, soldato 5 autoreparto
MARUCCI Vittorio di Nicola, soldato 7 genio.
MASINI Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 67 fanteria.
MASSA Giov. Battista di Eugenio, tenente 1 parco autotrattrici.
MASSENGA Arturo di secondo, soldato 6 artiglieria fortezza.
MATERASSI Egidio di Eliseo, soldato 20 fanteria.

19 *marzo* 1926.

MATTIOLI Ugo di Enrico, soldato 112 regg. fanteria.
MEZZOPRETE Ottavio di Costantino, caporale 60 id.
MIGLIORINI Angelo di Giovanni, 16 artiglieria da campagna.
MILANESI Angelo di Stefano, soldato 121 fanteria.
MILIANI Pasquale di Antonio, soldato 2 artiglieria fortezza.

MINCONE Matteo di Camillo, sergente maggiore 235 fanteria.
MORONI Bruno di Emilio, caporal maggiore 118 id.
NESI Giuseppe di Angelo soldato 67 id.
NICOLINI Attilio di Michele, caporal maggiore 90 id.
NOVARI Raffaele di Carlo, Sottotenente 66 id.
NOVARO Natale di Lazzaro, soldato 1 alpini.
ORLANDI Giuseppe di Pietro, sergente 8 artiglieria fortezza.
OTTANELLI Enrico di Carlo, soldato 38 fanteria.
OTTONELLO Giuseppe, soldato 6 genio ferrovieri.
PACCHETTI Cesare di Luciano, soldato 271 fanteria.
PAPINI Enrico di Egisto, sergente 65 id.
PARETO Girolamo di Genesio, caporale battaglione areostieri.
PARODI Bartolomeo di G. Battista, sergente 3 artiglieria fortezza.
PASTORINO Carlo di Mattia, soldato 250 fanteria.
PERTINO Giovanni di Giov. Battista, soldato 56 id.

19 *marzo* 1926.

PEZZATI Mario di Pasquale, caporale 84 fanteria.
PIAZZESI Livio di Emilio, soldato 1 artiglieria pes. campale.
PINELLI Alfonso di Raffaello, soldato 74 sezione sanità.
PINI Bruno di Enrico, soldato 47 fanteria.
PITTALUGA Felice di Carlo, soldato 1414 compagnia mitragl. Fiat
POGGI Angelo di Gaetano, soldato 214 fanteria.
PLATONE Carlo di Maurizio, soldato 89 fanteria.
POLLI Amedeo di Carlo, soldato 603 batt. fortezza.
PONTI Guido di Giovanni, soldato 7 fanteria.
PORTOGALLO Umberto di Serafino, caporale 41 id.
PRATESI Palmiro di Egisto, sergente 69 id.
PRATESI Ottavio di Faustino, soldato 97 id.
QUAGLIOTTI Ercole di Camillo, soldato 22 id.
RABELLINO Luigi di Giovanni, caporal maggiore 34 artiglieria campagna.
RADDI Dino di Attilio, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
RAMALLI Alisio di Raffaello, soldato 211 fanteria.
RANGEI Giuseppe di Ernesto, sergente 3 genio.
RAPETTI Mansueto di Giacomo, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
RAVEGGI Torello di Serafino, soldato 19 id.
RENSI Pietro di Luca, soldato 2 artiglieria fortezza.

19 *marzo* 1926.

RICCARELLI Giustino di Luigi, caporale 90 fanteria.
RIGACCI Ubaldo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria fortezza.
ROCCON Gregorio Villa di Luigi, caporale 7 alpini.
ROMEI Amedeo di Giulio, caporal maggiore 35 fanteria.
ROMAGNOLI Arduino di Emilio, caporale 69 id.
ROSSI Giovanni di Giuseppe, caporale 89 id.
ROSSI Felice di Simone, soldato 42 id.
ROSSI Luigi di Agostino, soldato 240 id.
SACCO' Carlo di Cipriano, soldato 146 id.
SANTINI Amabile di Valente, soldato 8 compagnia sanità.
SASSI Mario di Pio, soldato 2 granatieri.
SAVIO Attilio di Paolo, soldato 2 artiglieria campagna.
SCACHIER Vittorio di Giuseppe, soldato 72 battglione M. T.
SCARDIGLI Emilio di Gaspero, caporal maggiore 95 fanteria.
SCHENARDI Antonio di Benedetto, soldato 3 alpini.
SELVA Felice di Luigi, soldato 5 Id.

SETTESOLDI Rinaldo di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
SILVANI Antonio di Albino, soldato 1 alpini
SIMOLETTO Pietro di Ignazio, soldato 138 fanteria.
SOGLI Giuseppe di Genone 15 sezione mobil CC. RR.

19 *marzo* 1926.

STORNELLI Federico di Ilario, caporale 1 artiglieria montagna.
TEDESCHI Umberto di Silvio, sergente 17 gruppo artiglieria da 105.
TESSIERI Guido di Geremia, caporale 3 bersaglieri.
TESSORE Giacomo di Giovanni, soldato 3 id.
TRAUZZI Roberto di Secondo, soldato 112 fanteria.
UBALDI Ubaldo, sergente maggiore 83 id.
UNI Ernesto di Luciano, caporale 62 id.
VACONDIO Fermo di Giovanni, soldato 68. id.
VALLE Angelo di Bartolomeo, soldato 41 id.
VANNINI Emilio di Egidio, caporale 84 id.
VANNI Luciano di Guido, soldato 125 fanteria.
VECCHI Massimiliano di Zeffiro, caporale 1 alpini.
VEZZOSI Pietro di Giovanni, aiut. batt. 90 fanteria.
VIO Roberto Pietro di Bartolomeo, soldato 2 genio zappatori.
ZAIO Giacomo di Francesco, soldato 4 id.
ZINI Ettore di Giuseppe, soldati 152 batt. assedio.
ZOBOLI Ubaldo di Giuseppe, tenente 90 fanteria.

19 *marzo* 1926.

AMBROSI Giovanni di Francesco, sergente maggiore 73 fanteria.
BARATTO Giuseppe di Giuseppe, caporale 8 artiglieria campagna.
BOLLETTI Albino di Marcello, soldato 38 fanteria.
BORTOLASI Mario di Domenico, soldato 148 id.
BOVIO Giovanni di Onorato, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
BRAGANTINI Angelo di Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
BRUNETTO Enrico di Giocondo, soldato 113 fanteria.
CAGLIERI Francesco di Luigi, soldato 13 bersaglieri.
GALEPPI Luigi di Francesco, soldato 57 fanteria.
CARPENE Pietro di Antonio, soldato 8 artiglieria campagna.
CASALI Giuseppe di Angelo, caporale 22 batteria bombardieri.
CASTELLINI Sante di Federico, soldato 9 artiglieria fortezza.
COLLA Evaristo di Giovanni, caporale 61 fanteria.
COTTARELLI Giovanni di Pietro, sergente 6 fanteria.
CREMA Giuseppe di Carlo, soldato 177 id.
CRISTANELLE Alessandro di Angelo, soldato 79 id.
BORDONI Giovanni di Antonio, caporale 29 ospedale da campo someggiato.
FACCHINI Umberto di Zeffain , caporal maggiore 7 reggimento fortezza.
FALCONI Massimo di Luigi, soldato 1 granatieri.
FAVARO Virgilio di Giovanni, soldato 71 fanteria.

19 *marzo* 1926.

FRANZINI Virginio di Domenico, soldato 139 reparto someggiato sanità.
FRIGNANI Arnaldo di Giacomo, soldato 9 artiglieria fortezza.
GALETTI Ernesto di Sigismondo, sergente maggiore 9 id.
GALLINA Vitale di Gabriele, capitano 42 squadrone aeroplani.
GARDINI Felice di Paolo, soldato 6 genio ferrovieri.
GAZZARA Massimiliano di Giorgio, soldato 230 fanteria.
GIACOMINELLI Gino di Anselmo, caporale 7 artiglieria fortezza

GIOVANNINI Vincenzo di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
GIUMELLI Achille di Pietro, soldato 41 artiglieria campagna.
GRADELLA Giovanni di Francesco, soldato 2 artiglieria pesante campale.
LEONE Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 30 fanteria.
LORENZOLI Giuseppe di Alfonso, caporale 262 id.
LOTTI Alessandro di Attilio, soldato 114 id.
MANFREDI Carlo di Silvio, sergente 10 artiglieria fortezza.
MANFREDINI Libero di Pasquale, soldato 59 batteria bombarde.
MARCHIORI Romeo di Porfirio, sergente maggiore 57 fanteria
MARZAGALLI Dante di Costante, tenente 146 id.
MARZUCCHINI Archimede di Antonio, soldato 30 artiglieria campagna.
MAZZA Senofonte di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
MAZZUCCATO Giuseppe di Sante, soldato 137 fanteria.

19 *marzo* 1926.

MERLINI Francesco di Alessandro, soldato 308 batteria bombarde.
MONTI Giuseppe di Domenico, sergente 9 autoraggruppamento.
MURARI Ettore di Angelo, soldato 3 genio.
NICOLINI Erminio di Pietro, caporal maggiore 205 batteria assedio.
OLIVIERI Eugenio di Arcangelo, soldato 145 id.
PAGANINI Ottavio di Giovanni, soldato 1 genio.
PAROLINI Gino di Secondo, soldato 43 fanteria.
PARONI Mario di Lorenzo, soldato 6 alpini.
PASQUETTI Battista di Gaetano, soldato 3 genio telegrafisti.
PENNA Andrea di Giuseppe, caporale 2 genio.
PERON Giuseppe di Cristoforo, sergente 117 fanteria.
PIGOZZI Augusto di Luigi, soldato 3 colonna carreggio.
PINATO Giovanni di Antonio, soldato 74 fanteria.
PIRINI Giuseppe Tommaso di Amadio, soldato 206 batteria bombarde.
PISANI Giuseppe di Michele, caporale 93 fanteria.
PIZZOCARO Antonio di Riccardo, soldato 227 id.
POINELLI Alessio di Ettore, tenente 34 artiglieria campagna.
RAMBALDELLI Guglielmo di Silvio, caporale 113 fanteria.
RANZATO Antonio di Gioacchino, caporale 146 id.
ROGNINI Ettore di Napoleone, soldato 203 id.

19 *marzo* 1926.

ROZZI Giovanni di Francesco, soldato 90 compagnia mitragliatrici Fiat.
RUSSO Guglielmo di Gennaro, soldato 10 fanteria.
SALGARO Silvino di Ambrogio, caporal maggiore 94 id.
SANFELICE Amedeo di Domizio, caporale 92 batteria assedio.
SANTINELLO Fedenzio di Alessandro, soldato 91 fanteria.
SILVAGNI Giuseppe di Giovanni, sergente 29 artiglieria campagna.
STEVANIN Antonio di Sante, soldato 58 fanteria.
STRAZZA Graziano di Pietro, sergente 52 artiglieria campagna.
TAINI Aurelio di Faustino, soldato 33 batteria bombardieri.
TOMBA Gaetano di Arnaldo, caporal maggiore 6 alpini.
TURATI Ottavio di Luigi, soldato 6 id.
VENTURINI Gaetano di Giuseppe, soldato 75 fanteria.
VERDOLIN Ernesto di Luigi, soldato 121, id.
VERRELETTI Gaetano di Domenico, soldato 18 id.
VIGNOZZI Silvio di Olinto, caporal maggiore 126. id.
VINCENZI Silvio di Antonio, soldato 4 artiglieria campagna.
VICENTINI Plinio di Candido, soldato 30 id.
VIVIANI Giovanni di Gennaro, soldato 20 fanteria.

VOLTOLINI Giov. Battista di Vincenzo, soldato 6 alpini.
ZAMBELLI Camillo di Domenico, soldato 489 compagnia mitragliatrici.
ZUCCHI Renato di Giulio, soldato 3 genio.

20 *marzo* 1926.

ABATE Castrese di Giuseppe caporale 31 fanteria.
ADDESI Domenico di Gaetano, soldato 89. id.
ADINOLFI Raffaele di Raffaele, soldato 136 id.
ALFANO Pasquale di Antonio, soldato 6 genio.
AMATORE Felice di Francesco, soldato 20 fanteria.
AMENDOLA Nicola di Vincenzo tenente 3 artiglieria fortezza.
AMENDOLA Ottavio di Giovanni, soldato 89 fanteria.
AMOROSO Tommaso di Giuseppe, soldato 9 artiglieria fortezza.
ANGELINO Francesco di Benedetto, soldato 83 fanteria.
ANGELUCCI Domenico di Giovanni, soldato 134 id.
ANGIULLI Domenico di Marcantonio, soldato 39 id.
ARDINOLFI Michele di Alfonso, soldato 8 bersaglieri.
ARUTA Luigi di Gaetano, soldato 29 fanteria.
ASTARITA Arturo di Paolo, soldato 3 genio.
AVAGLIANO Michele di Vincenzo, soldato 64 fanteria.
AVALLONE Arturo di Giovanni, tenente 39 id.
AVENTURA Cosimo di Nicola, soldato 64 id.
BARONE Nicola, soldato 8 id.
BASELICE Domenico di Amello, soldato 63 id.
BATTISTA Ferdinando di Paolo, soldato 2 id.

20 *marzo* 1926.

BENINCASA Luigi di Gaetano, soldato 17 fanteria.
BOFFA Vincenzo di Domenico, soldato 24 artiglieria campagna.
BONELLI Giovanni di Nunzio, soldato 31 fanteria.
BRAICO Nunzio di Berardino, soldato 43 id.
BRESCIA Luigi di Salvatore, soldato 70 id.
BULDO Lorenzo di Matteo, caporal maggiore 12 bersaglieri.
BONGIORNO Gioacchino di Antonio, soldato 31 fanteria.
CALASCIBETTA Calogero di Gaetano, sergente 76 id.
CALENTO Enrico di Eduardo, soldato 2 artiglieria montagna.
CALIENDO Domenico di Salvatore, soldato 39 fanteria.
CAMPANILE Pasquale di Pietro Paolo, carabiniere 151 sezione mob. CC. RR.
CAPOCASALE Luigi di Giuseppe, soldato 3 genio.
CARBONE Ambrogio di Giovanbattista, soldato 30 fanteria.
CARBONE Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 19 id.
CARDAMONE Vincenzo di Gennaro, soldato 24 id.
CARDAMONE Giuseppe di Carmine, soldato 26 id.
CARDAMONE Fortunato di Vincenzo, soldato 8 id.
CARDELLA Agostino di Giovanni, soldato 89 id.
CARRATU' Giuseppe di Giuseppe, soldato 1 genio.
CASANOVA Luigi di Carmine, soldato 3 id.

20 *marzo* 1926.

CASELLI Raffaele di Antonio, tenente 71 fanteria.
CASTELLANO Umberto di Michele, soldato 20 id.
CAVALLERO Raffaele di Tiberio, tenente 25 id.
CHIANCONE Antonio di Amato, soldato 29 cavalleggeri.
CIFARELLI Michele di Antonio, soldato 63 fanteria.

CIRIOLI Raffaele di Sisto, tenente 24 artiglieria campagna.
CLARIZIA Giuseppe di Guglielmo, caporale 1 artiglieria pesante campale.
COLANGELO Luigi di Giacinto, soldato 32 fanteria.
COLELLA Eugenio di Raffaele, soldato 7 id.
COLAVOLPE Vincenzo di Vincenzo, soldato 64 id.
CONTE Giuseppe di Alfredo, soldato 39 id.
COPPOLA Giuseppe di Vitantonio, caporale 18 cavalleggeri.
CORREALE Antonio di Davide, soldato 51 fanteria.
CORSO Aniello di Antonio, soldato 9 id.
CRISCUOLO Francesco di Vincenzo, caporal maggiore 13 artiglieria campagna.
CRITELLI Giuseppe di Giovanni, soldato 4 reparti mitr. Fiat.
D'ANDRIA Felice di Raffaele, caporale 54 fanteria.
DE BONIS Michele di Domenicantonio, soldato 1 cavalleggeri.
DE CLAVIO Ernesto, caporale 39 fanteria.
DELL'AQUILA Lorenzo di Michelangelo, soldato 59 id.

20 *marzo* 1926.

DEL LUCA Eustacchio di Antonio, tenente 15 cavalleggeri.
DELLE SERRE Vincenzo di Antonio, soldato 136 fanteria.
DELLA VOLPE Agostino di Angelo, caporal maggiore 51 id.
DE NICOLA Vincenzo di Giovanni, soldato 59 id.
DE PAOLA Raffaele di Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
DE RISI Alfredo di Giovanni, soldato 81 fanteria.
DE ROSA Gennaro di Luigi, soldato 15 bersaglieri.
DE ROSA Alberto di Sabato, soldato 6 genio.
DE SIATO Giuseppe di Antonio, soldato 52 fanteria.
DI BATTISTA Michele di Francesco, tenente 29 id.
DI BELLA Biagio di Giuseppe, S. tenente 29 id.
DI FILIPPO Raffaele, di Francesco sergente maggiore 64 id.
DI GIUSEPPE Giovanni di Alfonso, soldato 3 genio.
DI LEO Generoso di Rocco, soldato 35 fanteria.
DI LIBERTI Vincenzo di Giuseppe, sergente maggiore 31 id.
DI MARINO Luigi di Carmine, soldato 47 id.
DI MARTINO Mariano di Domenico, soldato 22 id.
DI MURO Giovanni di Pasquale, soldato 50 id.
ESPOSITO Federico di Francesco, soldato 35 id.
ESPOSITO Gaetano di Pasquale, caporale 19 id.

20 *marzo* 1926.

ESPOSITO Luigi di Giovanni, soldato 23 fanteria.
FABBRIZIO Francesco di Giovanni, soldato 90 id.
FAIELLA Michele di Giovanni, soldato 10 id.
FAINO Pietro di Giuseppe, soldato 132 id.
FEDERIGO Gaetano di Giovanni, soldato 94 id.
FERRARO Francesco di Gaetano, sergente 88 id.
FERRO Fiorangelo di Antonio, soldato 35 id.
FIAMMA Vincenzo, soldato 30 id.
FORCELLATI Eugenio di Luigi, soldato ospedale da campo 022.
FICUCIELLO Roberto di Sabato, soldato 3 genio.
FIMIANI Arcangelo di Nobile, soldato 1 id.
FREDA Feliciano di Filippo, soldato 69 fanteria.
GALASSO Giuseppe di Nicola, soldato 1 genio.
GALASSO Giuseppe di Pietro, soldato 3 artiglieria fortezza.
GALIZIA Pietro di Gerardo, soldato 63 fanteria.
GATTINO Alfonso, soldato 11 reparto assalto.

GAZZILLO Arcangelo di Antonio, soldato 17 bersaglieri
GENOVESE Ignazio di Giuseppe, soldato 3 genio.
GENTILE Michele di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
GIANFRANCESCO Romolo di Raffaele, tenente 12 fanteria.

20 *marzo* 1926.

GIORDANO Giuseppe di Giovanni, soldato 4 artiglieria fortezza.
GIORDANO Francesco di Flaminio, guardia 32 compagnia mob. R. G. F.
GIORDANO Domenico di Domenico, guardia 8 battagl. mob. R. G. F.
GLIUBIZZI Pasquale di Antonio, soldato 63 fanteria.
GRANATA Giovanni di Luigi, guardia 18 battaglione mob. R. G. F.
GRIMALDI Giovanni di Gaetano, soldato 6 bersaglieri.
GRIMALDI Antonio di Errico, sergente id.
GUERRA Giuseppe di Antonio, carabiniere 50 sezione mob. CC. RR.
GULLO Pietro di Battista, soldato 12 bersaglieri.
IASILLO Rodolfo di Fortunato, soldato 3 genio.
LALINGA Leonardo di Domenico, soldato 32 fanteria.
LAMANNA Leonardo di Antonio, soldato 20 id.
LAMBERTI Pietro di Vincenzo, soldato 10 artiglieria fortezza.
LO GRIPPO Giuseppe di Vincenzo, soldato 30 fanteria.
LOMBARDO Carmine di Raffaele, sottotenente 133 id.
LA ROCCA Gerardo di Orenzio, soldato 5 genio.
LUCARELLI Guido di Roberto, tenente 1 id.
LUFO Donato di Andrea, soldato 10 fanteria.
MAUDILE Giuseppe di Francesco, soldato 33 id.
MANFREDI Francesco di Francesco, sottotenente 85 id.

20 *marzo* 1926.

MANZI Alfonso di Bonaventura, soldato 59 fanteria.
MANZI Giovanni di Domenico, soldato 32 id.
MARGIANO Giovanni di Antonio, soldato 10 artiglieria campagna.
MARRAPESE Pasquale di Giovanni, tenente 40 fanteria.
MARRAZZO Salvatore di Alfonso, soldato 3 artiglieria montagna.
MARTELLINO Pasquale di Giuseppe, caporale 1 bersaglieri.
MARTINO Nicola, soldato 6 artiglieria fortezza.
MASULLO Pasquale di Vincenzo, soldato 50 fanteria.
MAZZOTTA Vincenzo di Luigi, soldato 98 id.
MELILLO Antonio di Michele, soldato 3 genio.
MEMOLI Antonio di Raffaele, soldato 18 artiglieria campagna.
MERO Gregorio di Giuseppe, soldato 16 fanteria.
MEROLILLO Angelo di Pietro, soldato 51 id.
MIELE Luigi di Liberato, soldato 3 artiglieria fortezza.
MILITE Sabato di Francesco, soldato 47 artiglieria campagna.
MILONE Bartolo di Vincenzo, soldato 32 fanteria.
MONETTI Gioacchino di Vincenzo, soldato 34 artiglieria campagna.
MORABITO Demetrio di Paolo, soldato 18 cavalleggeri.
MUSACCHIO Domenico di Luigi, soldato 38 fanteria.
NASO Battista di Michele, maresciallo 40 id.

20 *marzo* 1926.

NASTRO Nicola di Fortunato, soldato 20 fanteria.
NUZZO Angelo di Nicola, soldato 15 id.
PAGANO Carmine di Antonio, soldato 17 bersaglieri.
PAGANO Vincenzo di Francesco, soldato 64 fanteria.

PAGANO Bartolomeo di Alfonso, soldato 122 fanteria.
PAGANO Andrea di Gaetano, soldato 9 artiglieria fortezza.
PAGLIUCA Giuseppe di Michele, soldato 63 fanteria.
PALMIERI Antonio di Francesco, soldato 7 genio.
PALUMBO Ciro di Giovanbattista, soldato 15 fanteria.
PARROTTA Vincenzo, tenente 50 id.
PASSARETTI Domenico di Giovanni, soldato 60 id.
PELLEGRINO Pietro di Francesco, soldato 3 genio.
PENNACCHIO Rosario di Michele, soldato 9 artiglieria fortezza.
PETROZZIELLO Francesco di Salvatore, soldato 3 genio,
PICCARDO Giuseppe di Luigi, soldato 64 fanteria.
PISAPIA Vincenzo di Antonio, soldato 6 id.
PISITANO Domenico di Filippo, soldato 41 id.
PITTOLIS Giovanni di Antonio, caporal maggiore 46 id.
PIZZUTI Biagio di Santi, caporale 24 artiglieria campagna.
POLITANO Gennaro di Carmine, soldato 1 bersaglieri.

20 *marzo* 1926.

PORPOSA Antonio di Francesco, carabiniere 29 legione CC. RR. mob
PRISCO Vincenzo di Francesco, soldato 9 fanteria.
PROTA Silvestro di Romolo, capitano batteria assedio.
ROCCO Livio di Francesco, caporal maggiore 15 cavvalleggeri.
ROMANO Francesco di Giuseppe, soldato 51 fanteria.
ROMANO Michele di Francesco caporale 64 id.
RUBBO Domenico di Nicola, soldato 36 id.
RUSSO Michele di Vincenzo, soldato 60 id.
RUSSO Alfonso di Generoso, soldato 10 id.
SALAMONE Amedeo di Pasquale, soldato 12 bersaglieri.
SANTELIA Gaetano di Angelo, soldato 10 fanteria.
SAUSTO Mariano di Pasquale, soldato 4 id.
SAVASTANO Pietro di Saverio, soldato 20 id.
SCAFURO Nicola di Alfonso, tenente 93 id.
SCAFURO Carmine di Nicola, soldato 81 id.
SCANNAPIECO Gennaro di Raffaele, soldato 81 fanteria
SCARPELLINO Augusto di Giuseppe soldato 18 R. bombardieri.
SENATORE Elio di Raffaele, soldato 64 fanteria.
SENATORE Antonio di Vincenzo, soldato 51 id.
SENATORE Aniello di Matteo, soldato 72 id.

20 *marzo* 1926.

SENATORE Ernesto di Salvatore, soldato 137 fanteria.
SERGIO Vincenzo di Aniello, soldato 2 id.
SILVESTRE Alberto di Ferdinando, soldato 6 genio.
SPATUZZI Battista di Antonio, soldato 304 compagnia genio.
STANZIONE Raimondo di Gaetano, soldato 74 fanteria.
STIGLIANO Francesco di Nicola, soldato 10 id.
TAGLIAFERRI Arcangelo di Angelo, soldato 12 artiglieria campagna.
TARTAGLIA Giuseppe di Giovanni, caporale 93 fanteria.
TEDESCO Giovanni di Francesco soldato 4 alpini.
URBINI Luigi di Francesco, soldato 219 fanteria.
VANZILLOTTA Raffaele di Giuseppe, soldato 72 id.
VILLANI Gaetano di Raffaele, soldato 31 id.
VIOLA Luigi di Giovanni, soldato 1 genio.
VISCITA Pasquale di Angelo soldato 136 fanteria.
VITALE Giuseppe di Raffaele, caporale 29 id.

ZANFAGNA Antonio di Emilio, soldato 541 batteria assedio.
ZARRIELLO Giuseppe di Giovanni, soldato 30 fanteria.
ZUCCARELLI Federico di Federico, soldato 30 id.
ZUMPANO Antonio di Francesco, sergente 31 id.
ZUPI Ernesto di Arcangelo, tenente 19 id.

21 *marzo* 1926.

ABBATE Vincenzo di Vincenzo, soldato 224 fanteria.
ACCARDI Giuseppe di Giovanni, soldato 147 id.
ALBANO Attilio di Michele, guardia 18 battaglione R. G. F.
ALESI Nicolò di Severino, soldato 16 bersaglieri.
ALLEGRA Salvatore di Salvatore, soldato 111 fanteria.
AMANTIA Antonio di Antonio, soldato 21 artiglieria campagna.
AMARA Salvatore di Filippo, soldato 142 fanteria.
AMMOSCATO Vincenzo di Gaspare, soldato 145 id.
ANDOLINA Marcello di Vincenzo, sergente maggiore 140 id.
ANSELMO Antonio di Filippo, soldato 4 id.
ARMENIA Giovanni di Michele, soldato 19 id.
ASARO Rosario di Vito, soldato 1155 compagnia mitragliatrici.
BALBIANI Carlo di Enrico, soldato 1 genio.
BALISTRERI Ignazio di Nicolò, soldato 1 artiglieria campagna.
BALSAMO Salvatore di Paolo, soldato 9 id.
BARONE Giuseppe di Paolo, soldato 10 bersaglieri.
BELLAVIA Calogero di Gerlando, soldato 8 lancieri.
BERNAVA Francesco di Giuseppe, tenente reparto mitrag. mod. 907 F.
BIONDO Giuseppe di Francesco, soldato 278 fanteria.
BITTO Antonio di Rosario, soldato 146 id.

21 *marzo* 1926.

BOLLARO Andrea di Giuseppe, soldato 16 bersaglieri.
BONGIOVANNI Andrea di Gaetano, soldato 93 fanteria.
BONGIOVANNI Francesco di Vincenzo, soldato 79 id.
BONINO Antonino di Tommaso, soldato 281 id.
BONNICI Sebastiano di Sofio, caporal maggiore 148 id.
BONSIGNORE Filippo di Antonio, soldato 5 genio minatori.
BOZZA Natale di Antonio, caporale maggiore 281 fanteria.
BRAFA Musicore di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
BRONZINO Francesco Paolo di Giovanni, soldato 2 artiglieria campale.
BRUGNÒ Francesco di Antonino, sergente 22 artiglieria.
BUFFONI Giovanni di Gesualdo, soldato 232 fanteria.
BURLÒ Carmelo di Salvatore, caporal maggiore 22 id.
BUTERA Francesco di Alberto, soldato 77 id.
BUTERA Enrico di Luigi, capitano 22 id.
CAMPAILLA Raffaele di Ignazio, soldato 10 artiglieria fortezza.
CAMPAILLA Raffaele di Giuseppe, soldato, 10 bersaglieri.
CAMPO Ernesto di Giuseppe, sergente 8 artiglieria campagna.
CANCIALOSI Giuseppe di Giovanni, soldato 21 id.
CANTONE Antonino di Francesco, soldato 26 fanteria.
CARLINO Francesco di Calogero, soldato 19 cavalleggeri.

21 *marzo* 1926.

CARMONA Luigi di Angelo, aspirante medico ospedale da campo 040.
CARRAFFA Salvatore di Carmelo, soldato 72 sezione fotoelettrica.
CARRATELLO Angelo di Giacomo, soldato 234 fanteria.
CASSISI Francesco di Vincenzo, soldato 13.6 compagnia mitraglieri.

CASTAGNA Rosario di Filippo, soldato 47 fanteria.
CASTELLUZZO Francesco di Vincenzo, soldato 63 fanteria.
CATALÀ Andrea, soldato 15 artiglieria campagna.
CATALANO Salvatore di Cosimo, soldato 12 compagnia Sanità.
CATINELLA Sebastiano di Salvatore, soldato 65 compagnia mitragliatrici Fiat.
CELESTE Antonio di Giovanni, caporal maggiore 2 genio.
CESARIO Giovanni di Giovanni, caporale 120 fanteria.
CHIARELLO Nicolò di Giuseppe, soldato 154 id.
CILIO Salvatore di Filippo, soldato 52 compagnia genio telegrafisti.
CIPOLLA Gioacchino di Gioacchino, all. carabiniere 84 sezione mobil. CC. RR.
CIPRI Tommaso di Salvatore, soldato 76 fanteria.
CONDORELLI Giuseppe di Concetto, soldato 37 compagnia genio telegrafisti.
CONTICELLO Salvatore di Ignazio, soldato 51 fanteria.
CORALLO Salvatore di Carmelo, soldato 76 id.
CORRAO Eugenio di Gaetano, sergente 6 genio.
COSENTINO Giuseppe di Rosario, soldato 2 genio.

21 *marzo* 1926.

COSTAGLIOLA Graziano di Michele, soldato 215 fanteria.
COSTANZO Mariano di Vincenzo, sergente 2006 compagnia mitraglieri Fiat.
CURTO Ernesto di Dio o, soldato 77 fanteria.
CROCCHIOLO Agostino di Giuseppe, capitano 155 battaglione M. T.
CUCCHIARA Vito di Pietro, capitano medico ospedale da campo N. 58
CUCUCCIO Salvatore di Luciano, caporale maggiore 998 compagnia mitraglieri Fiat.
CURCIO F. Paolo di Giuseppe, caporale 3 sezione radiotelegrafisti.
CUSMANO Carmelo di Francesco, caporale 3 genio.
CUTTONE Antonino di Giovanni, soldato 139 fanteria.
DALLI CARDILI O Calogero di Gaetano, soldato 41 id.
D'AMICO Gregorio di Bartolomeo, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
D'ANNA Pietro di Nicolò, soldato 35 fanteria.
D'ASDIA Pietro di Paolo, soldato 232 id.
DE FRANCESCO Domenico di Letterio, soldato 4 genio.
DE LUCA Antonio Giuseppe di Carmelo, soldato 114 battaglione A. C. A.
DENARO Manlio Alberto di Giuseppe, caporale 247 fanteria.
DI BELLA Gaetano di Letterio, sotto tenente 127 id.
DI BELLA Luigi di Rosario, guardia terra 11 battaglione mobilitato R. G. F.
DI BENEDETTO Giuseppe di Gaetano, soldato cavall. Piacenza.
DI BLANDA Rosario di Vincenzo, soldato 3 reparto assalto.

21 *marzo* 1926.

DI FAZIO Gioacchino di Simone, soldato 29 fanteria.
DI FILIPPO Matteo di Francesco, soldato 79 id.
DI GERONIMO Francesco di Salvatore, soldato 214 id.
DI GIOVANNI F. Paolo di Luigi, sotto tenente 59 fanteria.
DIINA Michele di Gaetano, soldato 27 id.
DI MARCO Giuseppe di Francesco, soldato 261 battaglione M. T.
DI MICELI Salvatore di Giuseppe, soldato 1431 compagnia mitragliatrice Fiat.
D'INDIA Michele di Giuseppe, soldato 1 bersaglieri.
DIPAOLA Nunzio di Giuseppe, soldato 633 batteria assedio.
DISPENZA Michele di Marco, soldato 239 id.
DOMINICI Roberto di Girolamo, soldato 10 bersaglieri.
DONGARRÀ Isidoro di Angelo, soldato 29 fanteria.
DONZELLI Filippo di Mariano, soldato 3 genio.
DONZUSO Giuseppe di Angelo, caporale maggiore 225 fanteria.
DURANTE Vittorio Emanuele di Giuseppe, soldato 1143 compagnia mitraglieri.
D'URSO Venerando di Vito, caporale maggiore 147 fanteria.

EMANUELE Natale, soldato 2 genio.
FALLARA Vincenzo di Natale, soldato 129 fanteria.
FALLITI Francesco di Cosimo, soldato 11 reparto assalto.
FARRUGGIO Giuseppe di Alfonso, sergente 26 batteria assedio.

21 marzo 1926.

FAZIO Gaetano di Pietro, soldato 1 genio.
FELICE Luciano di Sebastiano, soldato 6 fanteria.
FELTRIN Santo di Pasquale, soldato 7 alpini.
FINOCCHIARO Antonino di Vito, soldato 129 fanteria
FINOCCHIARO Camillo, soldato 1 genio.
FINOCCHIARO Vito di Salvatore, caporale 75 fanteria.
FISICHELLA Antonino di Biagio, soldato 141 id.
FOTI Sebastiano di Salvatore, guardia 11 battaglione mobil. R. G. F.
FRASCA Carmelo di Antonino, soldato 224 fanteria.
FRENI Simone di Cosimo, soldato 17 bersaglieri.
FUSCO Alfonso di Vincenzo, soldato 1803 compagnia mitraglieri Fiat.
GALIFI Salvatore di Filippo, sottotenente 70 fanteria.
GALLI Enrico di Ivanchse, soldato 22 artiglieria campagna.
GALLUPPI Sebastiano di Gaetano, sotto tenente 12 batterie bombarde.
GAMBERA Giuseppe di Custode, caporale maggiore 265 fanteria.
GAMBINO Giuseppe di Venerando, soldato 1225 compagnia mitraglieri.
GANGEMI Cirino di Salvatore, soldato 47 fanteria.
GARAFFO Michele di Michelangelo, caporale maggiore 22 artiglieria campagna.
GERACI Giuseppe di Pietro, caporale 318 compagnia mitraglieri
GIONFRIDDO Giuseppe di Paolo, caporale 77 fanteria.

21 marzo 1926.

GIUFFRIDA Mario di Salvatore, soldato 948 compagnia mitraglieri Fiat.
GIUFFRIDA Giovanni di Mario, soldato 5 reparto assalto.
GRAN UOKE Giovanni di Tommaso, soldato 459 batteria assedio.
GRASSO Carmelo di Orazio, caporale 61 batteria da montagna.
GRIMALDI Biagio di Paolo Agostino, caporale 6 bersaglieri.
GROSSO Corrado di Sebastiano, caporale 16 reparto assalto.
GRUNGO Santo di Salvatore, soldato 86 fanteria.
GUGLIELMINO Carmelo di Matteo, caporal maggiore 9 artiglieria campagna.
GUGLIELMINO Carmelo di Giuseppe, soldato 9 fanteria.
GUGLIELMINO Carmelo di Sebastiano, caporale 25 artiglieria campagna.
GUARNERI Vincenzo di Rosario, soldato 79 fanteria.
GUASTELLA Filippo di Salvatore, soldato 10 bersaglieri.
GUELFI Giacomo di Casimiro, soldato 248 compagnia mitraglieri Fiat.
IABICHINO Giorgio di Ignazio, soldato 75 fanteria.
IACONO Giuseppe di Antonio, sergente 87 id.
INDELICATO Giuseppe di Orazio, soldato 73 id.
INGUAGGIATO Giuseppe di Domenico, soldato 15 id.
IPPOLITO Salvatore di Corrado, sergente 222 id.
IRACI Paolo di Camillo, soldato 2 id.
L'ABBATE Sebastiano di Angelo, soldato 6 id.

21 marzo 1926.

LA MENDOLA Carmelo di Carmelo, soldato 75 fanteria.
LA MENDOLA Raffaele di Giuseppe, caporale 6 id.
LANDOLINA Giuseppe di Giuseppe, caporale maggiore 14 id.
LANTIERI Salvatore di Sebastiano, soldato 1 artiglieria montagna.
LANZA Liborio di Giuseppe, soldato 144 fanteria.

LA ROSA Ignazio di Antonino, tenente 232 fanteria.
LATINO Giovanni di Pasquale, caporale maggiore 1 genio.
LIA Salvatore di Angelo, soldato 201 fanteria.
LI CALZI Salvatore di Angelo, soldato 18 cavalleggieri.
LICARI Salvatore di Giuseppe, caporale maggiore 2 genio.
LIUZZA Giacomo di Ignazio, sergente 101 fanteria.
LIVATINO Rosario di Salvatore, soldato 223 id.
LO CASCIO Ignazio di Antonino, soldato 351 batteria assedio.
LOGLISCI Angelo di Nicolò, capitano 134 battaglione M. T.
LO PRESTI Tindaro di Vincenzo, soldato 55 artiglieria campagna.
LUCIFORA Giuseppe di Salvatore, soldato 4 fanteria.
MACALUSO Stefano di Salvatore, soldato 3 genio.
MACHI Salvatore di Lorenzo, soldato 29 artiglieria campagna.
MAGLIA Giuseppe di Andrea, sergente maggiore 146 fanteria.
MAMMANA Silvestro di Antonio, soldato 1 granatieri.

21 *marzo* 1926.

MARANCI Corrado di Gioacchino, caporale 4 artiglieria fortezza.
MATTIOLI Salvatore di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
MESSINA Agatino di Paolo, soldato 146 fanteria.
MESSINA Antonino di Antonino, soldato 234 id.
MILAZZO Giorgio di Salvatore, soldato 3 genio.
MILIO Emilio di Francesco Paolo, sottotenente 59 fanteria.
MIRABELLA Nicolò di Francesco, soldato 147 id.
MISERENDINO F. Paolo di Domenico, soldato 1 genio.
MORRETTA Nicolò di Bartolo, soldato 36 fanteria.
MUGAVERO Rosario di Filippo, sotto tenente 4 id.
PACE Carmelo di Antonino, soldato 33 artiglieria campagna.
PARRINO Biagio di Antonino, soldato 1 genio.
PATERNOSTRO Melchiorre di Antonino, soldato 241 fanteria.
PENNISI Alessandro di Antonino, capitano medico ospedale da campo N. 28.
PERRICONE Giovanni di Girolamo, caporale cavalleggieri Palermo.
PORCASI Francesco di Achille, soldato 3 genio.
PRESTI Nunzio di Pasquale, soldato 156 Sezione sussistenza.
ROSANO Arturo di Giuseppe, soldato 1 genio.
SOMMARIVA Benedetto di Domenico, tenente Lancieri Mantova.
TAMBUZZO Salvatore di Antonio, soldato 51 fanteria.

21 *marzo* 1926.

TAUTARO Vincenzo di Giuseppe, caporale 15 artiglieria campagna.
TARANTO Angelo di Giuseppe, soldato 13 id.
TEDESCO F. Paolo di F. Paolo, soldato 22 id.
TERRANOVA Francesco di Ignazio, soldato 85 fanteria.
TESTA Saverio di Giuseppe, caporale 5 artiglieria campagna.
TITONE Giacomo di Michele, soldato 299 battaglione M. T.
TODARO Antonino di Francesco, carabiniere 121 sezione CC. RR.
TOSTO Salvatore di Michele, caporale 731 batteria assedio.
VROMBETTA Lucio di Salvatore, caporale 86 fanteria.
TACCARELLA Gandolfo di Antonio, soldato 94 batteria assedio.
VACCARELLA Giacinto di Antonio, sergente 25 fanteria.
VIGOLINI Alessio, soldato 1 genio.
ZITALITI Salvatore di Antonio, caporale Nizza cavalleria.
VULTAGGIO Giuseppe di Rocco, soldato 69 fanteria.
ZACCO Giorgio di Giovanni, soldato 145 id.
VILLERI Angelo di Massimiliano, soldato 1 genio.

ZOFFOLI Guerino di Giuseppe soldato battaglione dirigibilisti.
ZUCCARO Andrea di Vincenzo, soldato 9 centro automobilisti.
ZUCCARO Angelo di Innocenzo, soldato 231 fanteria.

22 *marzo* 1926.

ABROTANO Alfonso, soldato 65 fanteria.
AGNELLI Angelo di Serafino, caporale 8 bersaglieri.
ALBERICI Carlo di Angelo, soldato 1 genio.
ALBERTI Ettore di Alfonso, soldato 1 id.
AMBROSETTI Giovanni di Giacomo, caporale 85 fanteria.
AMIONE Bartolomeo di Bortolomeo, soldato 205 id.
ANGHILERI Germano Angelo Andrea di Ambrogio, soldato 42 id.
ANSELMI Paolo di Colombano, soldato 23 id.
ANTONINI Amabile di Giuseppe, sergente 1 artiglieria montagna.
ANTONELLI Pietro di Costante, soldato 10 artiglieria fortezza.
APPINO Enrico di Pietro, caporale Maggiore 14 fanteria.
AROLDI Urbano, soldato 82 id.
BACCINI Alfredo di Antonio, sergente 3 Savoia Cavalleria.
BACCO Augusto di Felice, soldato 3 alpini.
BAIONI Emilio di Nicola, caporale 49 fanteria.
BALDI Augusto di Pietro, sergente 23 id.
BALLERIO Giovanni Carlo di Paolo, soldato 78 id.
BARALE Giuseppe di Giovanni, caporale 1 artiglieria montagna.
BASSANI Alessandro di Pasquale, soldato 82 fanteria.
BASSI Nicola di Antonio, soldato 600 compagnia mitraglieri Fiat.

22 *marzo* 1926.

BASSI Ugo di Enrico, soldato 58 fanteria.
BATTAGLIA Pietro di Giuseppe, soldato 1660 compagnia mitraglieri Fiat.
BAZZICCHI Augusto di Angelo, sergente 69 fanteria.
BELLANI Giuseppe di Michele, caporale 7 artiglieria campagna.
BERETTA Ernesto di Lodovico, sergente maggiore 250 battaglione M. T.
BERI Giovanni di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
BERNARDINO Agostino di Giovanni, soldato 4 alpini.
BERNASCONI Emilio di Carlo, sergente maggiore 4 fanteria.
BERNI Ugo di Giuseppe, soldato 15 id.
BERETTA Carlo di Giuseppe, soldato 25 id.
BERTOGLIO Giulio di Giulio, tenente 116 compagnia mitragliatrici.
BESOZZI Giuseppe di Luigi, soldato 46 artiglieria campagna.
BIANCHI Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 7 artiglieria fortezza.
BIANCHI Mario di Antonio, caporale maggiore 38 fanteria.
BIGANZOLI Luigi di Antonio, caporale 7 bersaglieri.
BIGI Giovanni di Pietro, soldato 69 fanteria.
BOCA Cesare di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
BOCA Stefano di Battista, soldato 206 fanteria.
BOLLA Pio di Natale, sottotenente 24 id.
BOLLANI Pietro di Ambrogio, soldato 6 bersaglieri.

22 *marzo* 1926.

BOLZONI Angelo di Ernesto, caporale 40 fanteria.
BONIN Demoride di Francesco, soldato 41 id.
BONVENTO Adolfo di Speridiano, caporale maggiore 2 artiglieria fortezza.
BORGHI Pierino di Giuseppe, caporale 6 id.

BORRÈ Silvio di Luigi, caporale 4 alpini.
BOSSI Innocente di Luigi, sergente 6 bombardieri.
BRAMBILLA Angelo di Abramo, soldato 89 fanteria.
BREVELLIERI Guido di Carlo, soldato 2 granatieri.
BRIANZONI Mario di Pietro, soldato battaglione Lombardo V. C. A.
BRIANZONI Ugo di Pietro, caporale maggiore 147 compagnia mitraglieri.
BRIVIO Vittorio di Umberto, soldato 2 bersaglieri.
BUFFONI Santino di Lucca soldato 92 fanteria.
CACCIABUE Nicola di Antonio, caporale 49 id.
CALCATERRA Giuseppe di Luigi, caporale 1 genio.
CALCI Geremia di Giuseppe, sergente maggiore 10 artiglieria fortezza.
CAMONA Enrico di Luigi, soldato 1 artiglieria P. C.
CANAVESI Angelo di Gerolamo, soldato 207 fanteria.
CANTONI Valentino di Giuseppe, sergente maggiore 157 id.
CANTONI Vittorio di Pietro, soldato 2 artiglieria Montagna.
CAPRIOLI Andrea di Domenico, soldato 24 fanteria.

22 *marzo* 1926.

CARABELLI Angelo di Carlo, soldato 7 bersaglieri.
CARABELLI Luigi di Ambrogio, caporale maggiore 37 fanteria.
CARDINALI Alessandro di Geremia, soldato 39 artiglieria campagna.
CARIATI Pietro di Gaetano, caporale 147 compagnia mitraglieri S. E.
CARIBONO Tiziano di Lodovico, soldato 11 autoparco.
CARINELLI Giuseppe di Andrea, soldato 128 fanteria.
CASATI Giuseppe di Clemente, caporale maggiore 153 id.
CASTELLI Giulio di Enrico, soldato 130 id.
CASTELNUOVO Enrico di Giuseppe, soldato 153 id.
CASTIGLIONI Enrico di Luigi, soldato 66 id.
CASTIGLIONI Giovanni di Acquilino, soldato 24 id.
CASTIGLIONI Giovanni Silvio di Giuseppe, soldato 7 bersaglieri.
CERIANI Alfredo di Angelo, caporale 86 fanteria.
CETTA Giulio di Antonio, tenente 77 id.
CHIESA Giovanni di Camillo, soldato 2 artiglieria fortezza.
CITRINI Pietro fu Giuseppe, caporale maggiore 67 fanteria.
CODAZZI Spartaco di Alpimede, soldato 32 id.
COLOMBO Angelo di Antonio, soldato 162 id.
COLOMBO Marco di Carlo, caporale maggiore 2 granatieri.
COLOMBO Vittorio di Carlo, caporale 9 fanteria.

22 *marzo* 1926.

COMELLI Gaspare di Cesare, capitano 23 fanteria.
CONSONNI Antonio di Domenico, soldato 3 compagnia Sanità.
CONTI Giuseppe di Giuseppe, caporale 23 fanteria.
CONTI Marco di Domenico, soldato 2 genio.
CORENGIA Cherubino di Paolo, soldato 159 fanteria.
COVA Emilio di Enrico, tenente 92 id.
COZZI Domenico di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
COZZI Giovanni di Paolo, soldato 61 fanteria.
CRAVIOLINI Enrico di Giovanni, soldato 34 id.
CRESPI Enrico di Donato, sergente 91 id.
CRESTO Giuseppe di Pietro, soldato 4 alpini.
CROCE Angelo di Angiolino, caporale 31 fanteria.
DATTRINO Giuseppe di Giovanni, caporale 2 granatieri.
DAVERIO Enrico di Carlo, soldato 91 fanteria.
DEAMBROGIO Pietro di Giuseppe, soldato 33 id.

DE GIAMBATTISTA Pietro di Battista, soldato 5 alpini.
DELFINI Pietro di Giovanni, soldato 36 fanteria.
DELLA BEFFA Carlo di Giovanni, soldato 2 granatieri.
DELLA BERNARDA Ezio di Alessandro, caporale maggiore 44 fanteria.
DELOR Enrico di Serafino, maresciallo 6 artiglieria campagna.

22 *marzo* 1926

DE NEGRI Giuseppe di Francesco, caporale 4 alpini.
DE TOMASI Giuseppe di Giovanni, caporale maggiore 3 Savoia cavalleria.
DE VECCHI Mario di Giuseppe, soldato 503 compagnia mitraglieri Fiat.
DI PIETROMARIA Giuliano di Paolo, soldato 17 artiglieria campagna.
DORIA Giuseppe di Federico, soldato 137 batteria bombarde.
DUCA Luigi di Giuseppe, caporale maggiore 66 fanteria.
FABBRICA Enrico di Enrico, soldato 112 id.
FACCHINI Maffio di Giovanni Battista, soldato 89 id.
FAVALLI Giuseppe di Pietro, soldato 26 id.
FEMINI Pietro di Filippo, soldato 2 bombardieri.
FERRARI Alessandro di Carlo, soldato 49 fanteria.
FERRARIO Carlo di Alessandro, soldato 25 id.
FERRARO Eusebio di Giovanni, caporale maggiore 1 compagnia sanità.
FERRARIS Pietro di Giovanni, soldato 155 fanteria.
FINANDRI Arturo di Francesco, soldato 19 cavalleria Guide.
FIORANI Giovanni di Alessandro, soldato 49 fanteria.
FOSSATI Cesare Giuseppe di Giuseppe, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
FRANCESCHETTI Elio di Attilio, soldato 21 fanteria.
FRANCESE Carlo di Antonio, soldato 26 cavalleria.
FRANCHI Giovanni di Giuseppe, soldato 57 fanteria.

22 *marzo* 1926

FRANGI Luigi di Pasquale, soldato 154 fanteria.
FRIGERIO Severino di Pietro, soldato 25 id.
GALLANDRA Giuseppe di Carlo, caporale maggiore 12 id.
GALLIATI Francesco di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
GALLI Guido di Gaudenzio, soldato 6 id.
GATTICO Giovanni di Giovanni, soldato 70 fanteria.
GENTILI Giovanni di Fermo, caporale 156 id.
GEROSA Ambrogio di Angelo, soldato 72 id.
GHIRIMOLDI Giovanni di Ambrogio, caporale 26 id.
GIANDRINI Giuseppe fu Achille, soldato 5 cavalleria.
GIANELLI Giuseppe di Luigi, soldato 5 genio minatori.
GIARDA Pietro di Cristoforo, soldato 280 fanteria.
GILARDI Ernesto di Francesco, soldato 5 artiglieria campagna.
GOI Anselmo di Gerolamo, soldato 9 fanteria.
GORLINI Domenico, di Gaetano, caporale maggiore 40 battaglione M. T.
GRASSI Angelo di Francesco, soldato 26 fanteria.
GRIGI Massimo di Angelo, soldato 5 alpini.
GRIGNANI Battista di Giovanni, soldato 26 fanteria.
GRILLI Maurizio di Giorgio, soldato 4 alpini.
GRIMALDI Giovanni di Bartolomeo, soldato 2 id.

22 *marzo* 1926

GROSSO Dante di Pietro, caporale 6 autoparco.
GUARNERI Alfredo di Agostino, soldato 26 fanteria.
GUATTINI Battista di Pietro, soldato 2 id.
INVERNI Antonio di Pietro, caporale maggiore 42 battaglione M. T.

INVERNIZZI Pietro di Carlo, caporale maggiore 2 artiglieria P. C.
IOTTI Giulio di Temistocle, soldato 3 artiglieria montagna.
KARMAN Guido di Francesco, sergente maggiore 22 cavalleria Catania.
LA GALA Giuseppe di Pietro, caporale 90 fanteria.
LAMMOGLIA Luigi di Edoardo, caporale maggiore 85 id.
LANDI Giuseppe di Angelo, soldato 4 alpini.
LARGHI Alessandro di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
LAURI Giuseppe Achille di Luigi, soldato 162 fanteria.
LAZZARINI Giovanni Battista, di Domenico, soldato 5 alpini.
LINDOLI Luigi, soldato 23 fanteria.
LOCATELLI Giacomo di Battista, soldato 3 artiglieria montagna.
LOCATELLI Giovanni Battista di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
LOCATELLI Giuseppe di Angelo, soldato 5 id.
LOCATELLI Giuseppe di Francesco, soldato 5 artiglieria fortezza.
LOMBARDI Giuseppe di Guglielmo, caporale 2 artiglieria campagna.
LOMBARDI Giuseppe di Luigi, caporale maggiore 159 fanteria.

22 marzo 1926.

LUNGHI Giuseppe di Enrico, soldato 1 granatieri.
LOSSANI Luigi di Giovanni, caporale 42 fanteria.
LOATI Angelo di Enrico, caporale maggiore 3 genio telegrafisti.
LUONI Giovanni Giuseppe di Enrico, soldato 25 fanteria.
LURASCHI Pietro Guglielmo di Ambrogio, caporale 11 id.
LUZZANI Giovanni di Pietro, soldato 3 sezione sanità.
MACCHI Andrea di Pietro, sergente maggiore 4 bersaglieri.
MACCHI Fortunato di Camillo, soldato 25 fanteria.
MACCHI Luigi di Carlo, soldato 24 id.
MAFFIOLINI Carlo di Giuseppe, tenente 12 bersaglieri.
MAGGIONI Cesare di Domenico, caporale maggiore 25 fanteria.
MAGISTRELLI Luigi di Costante, soldato 6 artiglieria fortezza.
MAGISTRELLI Edoardo di Giuseppe, soldato 4 genio pontieri.
MAGNANI Felice Luigi di Giuseppe, caporale 2 id.
MAGNI Carlo di Luigi, soldato 82 fanteria.
MAGNI Enrico di Giovanni, soldato 80 id.
MAGNOLI Francesco di Giuseppe, sergente 24 id.
MAIO Camillo di Carlo, soldato 53 id.
MALFASSONI Luigi di Carlo, sergente 21 id.
MALTESI Giovanni di Pietro, soldato 62 id.

22 marzo 1926

MANELLI Giuseppe fu Domenico, tenente colonnello 10 bersaglieri.
MANTOVANI Primo di Giuseppe, soldato 31 fanteria.
MANZONI Attilio di Enrico, soldato 65 id.
MANZONE Francesco di Giovanni, soldato 77 id.
MARCHESI Carlo di Luigi, caporale 6 id.
MARCHETTI Giuseppe di Carlo, caporale 24 gruppo O. P. C.
MARCHETTINI Sereno di Lorenzo, soldato 161 fanteria.
MARAZANI Carlo di Angelo, caporale maggiore 111 id.
MARCHESI Alessandro di Pietro, caporale 75 id.
MARELLI Biagio di Geranzia, soldato 89 id.
MAGNINI Antonio di Venanzio, soldato 7 bersaglieri.
MARIANI Giovanni di Angelo, soldato 24 fanteria.
MARIANI Giovanni di Giuseppe, sergente 40 id.
MARIANI Mariano, soldato 1 fanteria.
MARINI Aquilino di Pietro, caporale maggiore 66 id.

MARINONE Carlo di Giovanni, soldato 1 granatieri.
MARTA Attilio fu Alessandro, soldato 1017 compagnia mitraglieri Fiat.
MARTEGANI Giovanni di Pietro, soldato 141 fanteria.
MARTELLI Giovanni Battista di Giovanni, soldato 7 bersaglieri.
MARTINELLI Giovanni di Clemente, caporale 77 fanteria.

22 marzo 1926

MASCIADRI Giovanni di Pietro, soldato 5 fanteria.
MASCIOCCHI Carlo di Giovanni, soldato 25 artiglieria campagna.
MASSINI Giuseppe di Battista, caporale 6 fortezza.
MATTEI Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 4 alpini.
MAZZOLA Giuseppe di Pietro, sergente 10 artiglieria fortezza.
MAZZUCHELLI Luigi A. di Enrico, sotto tenente 57 fanteria.
MAZZUCCHELLI Giuseppe Natale di Luigi, caporale 7 bersaglieri.
MAZZUCHELLI Giuseppe di Rodolfo, soldato 162 fanteria.
MELANI Mario di Giovanni, soldato 156 id.
MELANI Rinaldo fu Giovanni, soldato 36 id.
MERLI Gaetano di Gioacchino, soldato 48 id.
MERLO Giovanni di Pietro, sergente maggiore 11 bersaglieri.
MERONI Natale Enrico di Giuseppe, soldato 73 reparto mitraglieri S. E.
MESCHIA Luigi di Angelo, soldato 232 fanteria.
MEZZADRA Carlo di Pietro, soldato 162 id.
MIGLIAVACCA Pietro di Bernardo, caporale 86 id.
MIGLIAZZA Luigi di Battista, soldato 1 genio.
MIGLIAZZA Siro Giuseppe di Alessandro, caporale maggiore 139 fanteria.
MILANI Fortunato di Carlo, soldato 17 artiglieria campagna.
MILANI Luigi Giovanni di Angelo, soldato 25 fanteria.

22 marzo 1926.

MINELLI Giuseppe di Paolo, soldato 99 fanteria.
MOIANA Natale di Abbondanzio, soldato 247 id.
MOLA Giuseppe Giovanni di Gaetano, carabiniere 10 artiglieria fortezza.
MOLINARI Antonio di Andrea, soldato 67 fanteria.
MOLA Giuseppe di Giacomo, sergente maggiore 9 bersaglieri.
MOLTENI Antonio di Giuseppe, caporal maggiore 61 fanteria.
MONTAGNA Cesare di Angelo, caporale 30 artiglieria campagna.
MONTAGNA Giovanni di Angelo, caporal maggiore 2 bersaglieri.
MONTANARI Giuseppe di Camillo, soldato 4 alpini.
MONTI Angelo di Giovanni, soldato 61 fanteria.
MONTI Angelo di Luigi, caporale 221 id.
MONTI Giacomo di Anselmo, soldato 53 fanteria.
MONTI Giuseppe, di Antonio, soldato 24 id.
MONTI Luigi di Carlo, sergente 2 id.
MONTI Pietro di Francesco, sergente 97 id.
MONTI Stefano di Antonio, soldato 63 id.
MONTICELLI Enrico di Antonio, soldato 17 artiglieria campagna.
MONTOLI Mario di Angelo, soldato 1223 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONTORFANO Umberto di Antonio, caporale 6 artiglieria fortezza.
MONZA Battista di Giovanni, soldato 225 fanteria.

22 marzo 1926.

MORANDI Antonio di Carlo, soldato 9 fanteria.
MORANDI Cesare di Felice, caporal maggiore 62 id.
MORANDI Giuseppe di Vincenzo, soldato 7 bersaglieri.

MORASCHI Pietro di Luigi, soldato 3 artiglieria fortezza.
MORLACCHI Giovanni di Giovanni, soldato 207 fanteria.
MORO Vittore Vittorio di Lorenzo, soldato 5 lancieri Novara.
MORONI Luigi di Alberto, soldato 2 compagnia sanità.
MOSCATI Gino di Angelo, sergente 81 fanteria.
MOTTA Angelo di Ignazio, soldato 2 artiglieria P. C.
MOTTA Carlo di Marino, soldato 3 genio.
MOTTA Giovanni di Francesco, caporale 5 lancieri.
NAVONI Pietro di Agostino, caporal maggiore 49 fanteria.
NEGRI Angelo di Antonio, soldato 23 id.
NEGRI Angelo di Bernardo, soldato 10 artiglieria fortezza.
NEGRI Giovanni di Evasio, caporal maggiore 130 fanteria.
NEGRI Luigi di Pietro, soldato 48 battaglione M. T.
NICOLETTO Giovanni di Giovanni, soldato 4 alpini.
NICOLINI Carlo di Giovanni, soldato 57 fanteria.
NICOLINI Carlo di Martino, soldato 4 alpini.
NICOLIS Giovanni di Camillo, soldato 1 artiglieria P. C.

22 *marzo* 1926.

NIGRA Francesco di Giacomo, soldato 22 cavalleria Catania.
NOCI Francesco di Pietro, sergente 43 artiglieria campagna.
NOLLI Alberto di Michele, tenente 158 fanteria.
NOVELLO Giuseppe di Eusebio, soldato 6 artiglieria fortezza.
OLIETTI Giacomo di Martino, soldato 42 fanteria.
OLTREMARI Luigi di Angelo, sergente 241 batteria bombarde.
OMODEO ZORINI Vincenzo di Gerolamo, caporal maggiore 2 genio.
ORIO Antonio di Pietro, soldato 5 alpini.
ORTELLI Stefano di Battista, soldato 5 fanteria.
LEONI Ortensio di Enrico, sergente 37 id.
PAGANI Cesare di Edoardo, soldato 62 id.
PAGANI Enrico di Luigi, soldato 1 genio.
PAGANI Enrico di Vincenzo, soldato 2 id.
PAGANI Gaudenzio di Geremia, soldato 24 fanteria.
PAGANI Giuseppe di Angelo, sergente 23 id.
PAGANI Riccardo di Lorenzo, caporal maggiore 3 sezione sanità.
PAGLIA Carlo di Giovanni, soldato 60 fanteria.
PARIS Giuseppe Bort. di Giovanni, sergente 78 id.
PARINI Francesco Carlo di Brusimpiano, soldato 112 id.
PASINI Antonio di Francesco, caporal maggiore 249 fanteria.

22 *marzo* 1926.

PASINI Francesco di Benedetto, sergente 94 fanteria.
PASQUA Battista di Giovanni, soldato 5 genio.
PATRINI Luigi Antonio di Massimiliano, sergente 10 artiglieria fortezza.
PAVESI Alessandro di Giuseppe, soldato 66 fanteria.
PAVONI Battista di Antonio, caporale 5 alpini.
PADRONI Carlo di Battista, soldato 117 fanteria.
PELIZZA Vincenzo di Giacomo, soldato 1 artiglieria P. C.
PELLEGATTI Giov. Batt. Secondo di Luigi, soldato 25 fanteria.
PELLAGATTA Pietro di Giov. Battista, soldato 5 alpini.
PENNA Attilio di Gaetano, soldato 53 fanteria.
PEREGO Giacomo di Antonio, caporal maggiore 5 alpini.
PERONI Giovanni di Giuseppe, sergente 78 fanteria.
PERONI Giuseppe Ant. di Lorenzo, soldato 5 alpini.
PEROTTI Giovanni di Achille, caporale 162 fanteria.

PEROTTI Valentino di Carlo, soldato 161 fanteria.
PEZZANA Giacinto di Costantino, soldato 6 artiglieria fortezza.
PEZZI Alessandro di Giovanni, caporale 61 fanteria.
PIANTANIDA Giovanni di Giuseppe, caporale 24 fanteria.
PICCINELLI Attilio di Giov. Maria, soldato 2 artiglieria P. C.
PICCO Giov. Battista di Francesco, soldato 6 artiglieria fortezza.

22 marzo 1926.

PINI Pietro, soldato 1 alpini.
PINO Emilio di Vincenzo, tenente 1 id.
PIOLA Carlo di Luigi, soldato 67 fanteria.
PISANI Giuseppe Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 72 id.
PISONI Giuseppe di Giov. Domenico, soldato 2 granatieri.
PLANCA Rinaldo di Francesco, soldato 7 bersaglieri.
POLETTI Pietro di Gaudenzio, soldato 9 battaglione M. T.
POLLI Enrico di Natale, caporal maggiore 68 fanteria.
POLI Guglielmo di Giulio, caporale 2 artiglieria fortezza.
POMATI Antonio di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
PONTI Giuseppe di Bernardo, carabiniere 1 bersaglieri.
PONTI Giuseppe di Gius. Agostino, soldato 3 compagnia sanità.
PONTI Pietro di Napoleone, caporale 5 alpini.
PORRO Giovanni di Antonio, caporal maggiore 2 bersaglieri.
PORZIO Francesco di Luigi, soldato 23 fanteria.
PORZIO Giusto di Giovanni, caporale 5 genio.
POZZI Alessandro di Audilio, soldato 408 batteria assedio.
POZZI Carlo Luigi di Enrico, soldato 149 fanteria.
POZZI Giovanni di Angelo, soldato 6 genio.
POZZI Luigi di Giuseppe, soldato 23 fanteria.

22 marzo 1926.

POZZI Luigi di Paolo, soldato 85 fanteria.
POZZI Pietro di Luigi, capitano 2 genio.
POZZI Ruggero di Angelo, caporal maggiore 87 fanteria.
POZZONO Annibale di Angelo, soldato 208 id.
POZZOLI Carlo di Giovanni, sergente 20 id.
PREMOLI Giuseppe di Giovanni, soldato 26 id.
RABUFETTI Enrico di Pasquale, soldato 111 id.
RAIMONDI Tomaso di Antonio, tenente 208 gruppo artiglieria assedio.
RAIMONDI Gregorio di Antonio, soldato 5 alpini.
RE Ernesto di Giuseppe, soldato 156 fanteria.
RICOTTI Giovanni di Costantino, soldato 161 id.
RIGAMONTI Andrea di Ignazio, soldato 207 id.
RIGOLI Attilio di Romualdo, sergente 25 id.
RIGOLIO Luigi di Giovanni, soldato 25 id.
RINALDI Giuseppe di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
RIVA Abele di Ambrogio, soldato 50 battaglione M. T.
RIVA Romolo di Giovanni, soldato 52 fanteria.
RIZZI Luigi Giuseppe di Zerbino, soldato 5 alpini.
RIZZI Francesco di Alessandro, soldato 2 granatieri.
RONCHI Luigi di Angelo, caporal maggiore 68 fanteria.

22 marzo 1926.

ROSA Giuseppe di Luigi, soldato 21 fanteria.
ROSMINI Umberto di Pietro, soldato 91 id.
ROSSI Angelo di Luigi, caporal maggiore 53 id.

ROSSI Renzo di Battista, caporale 3 artiglieria montagna.
ROTONDI Ottavio di Giulio, soldato 37 fanteria.
RUBINI Ambrogio di Giuseppe, soldato 38 id.
SAINO Giuseppe di Luigi, soldato 129 id.
SCAMBRINI Luigi di Senatore, caporale 2 artiglieria fortezza.
SANDRI Luigi di Giovanni, soldato 41 campagna.
SANGALLI Enrico di Esechiele, soldato 5 bersaglieri.
SANTAMBROGIO Angelo di Pietro, soldato 27 artiglieria campagna.
SAPORITI Giorgio di Vitale, soldato 156 fanteria.
SARAZZO Simone di Battista, soldato 19 id.
SARTORIO Francesco fu Carlo, soldato 85 id.
SAVINI Luigi di Ger. Angelo Giov. soldato 72 id.
SAVOLDELLI Luigi Giac. Giov. di Giovanni, tenente 79 id.
STAGLIARAT Fortunato di Ermenegildo, soldato 12 battaglione M. T.
SCALABRINI Angelo di Cassiano, caporale 4 bersaglieri.
SCHIEPPATI Antonio di Alfonso, caporal maggiore 12 id.
SCOLARO Giuseppe di Luigi, guardia legione territoriale Milano (R. G. F.)

22 marzo 1920.

SECCHIA Angelo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria P. C.
SEDANI Giovanni di Giulio, guardia 2 battaglione R. G. F.
SEGHETTI Giuseppe di Lorenzo, soldato 7 artiglieria fortezza.
SELVA Giov. Battista di Francesco, soldato 2 sezione sanità.
SELVA Luigi Eugenio di Battista, generale 12 cavalleria.
SERAFIN Torquato di Battista, sodato 56 fanteria.
SIGNORELLI Giuseppe di Silvestro, soldato 2 genio.
SIRONI Abramo di Ettore, sottotenente 6 artiglieria fortezza.
SOGNO Andrea di Andrea, Maresciallo 6 genio ferrovieri.
SPADA Ernesto di Giovanni, soldato 6 bersaglieri,
SPAIRANI Giovanni di Giuseppe, maresciallo 5 artiglieria fortezza.
SPINELLI Giuseppe di Giovanni, soldato 10 fanteria.
SPIROLAZZI Giovanni di Luigi, soldato 37 id.
SQUELLATI Zaccaria di Antonio, soldato 6 artiglieria fortezza.
STEFANONI Enrico di Antonio, soldato 2 alpini.
STRINCHIS Ambrogio di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
TACCANI Remo di Siro, soldato 30 fanteria.
TACCHINI Attilio di Pietro, soldato 33 id.
TACCHINO Giovanni di Luigi soldato 11 artiglieria campagna.
TAGLIAFERRI Giuseppe di Carlo, caporale 50 fanteria.

22 marzo 1920.

TAIOLA Antonio di Pietro, caporale 238 fanteria.
TALLIER Luigi di Giuseppe, soldato 80 id.
TANGHERLONI Attilio di Nicola, soldato 5 alpini.
TANGHETTI Vincenzo di Pietro, soldato 5 id.
TANTARDINI Enrico di Raimondo, soldato 5 id.
TANTIGNONE Rodolfo di Giuseppe, sergente 15 bersaglieri.
TURCA Angelo di Teodoro, soldato 5 alpini.
TARENZI Luigi di Agostino, soldato 222 fanteria.
TARLETTI Angelo di Pietro, soldato 162 id.
TASCONE Francesco di Pasquale, caporale 136 id.
TELIA Gioacchino di Domenico, soldato 86 id.
TENCONI Ambrogio di Carlo, tenente 1 artiglieria montagna.
TERAZZI Gaudenzio di Camillo, caporale 153 fanteria.
TESCARI Arturo di Francesco, soldato 141 compagnia telegrafisti.

TETTAMANTI Manlio di Battista, soldato 6 artiglieria fortezza.
TETTONI Pietro di Angelo, soldato 7 bersaglieri.
TOGNONI Angelo di Gaudenzio, sergente 134 fanteria.
TOMBOLA Ettore di Angelo, sergente2 genio.
TONDINA Pietro di Enrico, caporale 44 fanteria.
TONELLA Massimo di Angelo, caporale 4 alpini.

22 marzo 1926.

TONETTI Giulio di Francesco, appuntato 1 artiglieria montagna.
TONINI Cesare di Pietro Antonio, carabiniere 57 fanteria.
TONSO Carlo Antonio di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
TONTI Filippo di Luigi, sergente 68 fanteria.
TORELLI Giuseppe di Luigi, soldato 206 id.
TORELLO Augusto di Teobaldo, soldato 6 artiglieria fortezza.
TORREANO MARTINETTI Martino di Antonio soldato 4 alpini.
TOSCANI Guido di Vittorio, tenente 9 artiglieria montagna.
TRAVOSTINO Mario di Felice, soldato 147 fanteria.
TRICERRO Onorato di Attilio, soldato 9 artiglieria fortezza.
TRUCANO Nicolao di Domenico, soldato 41 fanteria.
TRUC Germano Giuseppe di Ferdinando, soldato 4 alpini.
TUNESI Gaetano di Carlo, soldato 65 fanteria.
TURIGLIATTO Giuseppe di Domenico, soldato 130 id.
TURINA Domenico di Giuseppe, soldato 4 alpini.
UCCELLINI Giovanni di Angelo, caporal maggiore 49 fanteria.
UGGERI Ernesto di Domenico, soldato 42 id.
USLENGHI Paolo di Alessandro, soldato 61 id.
VACCARINO Giuseppe di Giov. Battista, tenente 28 artiglieria campagna.
VACCAROSSA Giovanni di Emilio, soldato 75 fanteria.

22 marzo 1926.

VACQUIN Giov. Giuseppe di Giov. Battista, soldato 54 fanteria.
VAGO Antonio di Angelo, soldato 139 fanteria.
VALLI Vittorio di Osvaldo, tenente 14 artiglieria P. C.
VALLINO Luigi di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
VALLOMY Giov. Giuseppe di Ferdinando, soldato 4 alpini.
VALNEGRI Enrico di Emanuele, soldato 32 fanteria.
VALNEGRI Mario di Tranquillo, soldato 5 alpini.
VALTOLINA Giulio di Carlo, soldato 5 id.
VANDAGNA Giuseppe di Nicola, soldato 80 fanteria.
VANINI Carlo di Luigi, soldato 89 id.
VANNI Enrico di Angelo, soldato 96 id.
VANNI Ernesto di Ernesto, soldato 203 id.
VANOLI Pietro di Napoleone, sergente 34 id.
VARETTI Vittorio di Luigi, soldato 4 alpini.
VAZZOLER Giuseppe di Vittorio, soldato 35 fanteria.
VENDRAME Luigi di Giosuè, soldato 4 alpini.
VENEGONI Renzo di Alfonso, soldato 6 genio.
VENERONI Giuseppe di Venceslao, soldato 25 fanteria.
VENTURA Adriano di Cesare, caporal maggiore 112 id.
VERCELLINO Luigi di Giovanni, soldato 4 alpini.

22 marzo 1926.

VERGANI Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 6 artiglieria campagna.
VERTHUY Francesco di Grado Giul. soldato 40 fanteria.
VERTUA Giacomo di Lorenzo, soldato 6 artiglieria fortezza.

VESCONI Emanuele di Giov. Battista, soldato 39 fanteria.
VEVEY Elia di Giovanni, caporal maggiore 60 id.
VEZIO Michele, soldato 158 id.
VIADANA Cesare di Antonio, soldato 202. id.
VIALBA Giuseppe di Vincenzo, soldato 41 id.
VIGANÒ Giovanni fu Angelo, soldato 48 id.
VIGORELLI Enrico di Antonio, soldato 232 id.
VILLA Carlo di Pietro, soldato 159 id.
VILLA Cesare di Carlo, soldato 6 genio ferrovieri.
VILLA Domenico di Solutore, caporal maggiore 67 fanteria.
VILLA Lorenzo Antonio di Emilio, soldato 69 id.
VILLAMARCO Luigi di Pietro, sergente 69 id.
VILLARAGGIO Giovanni di Carlo, soldato 153 id.
VINEIS Giuseppe di Giovanni, caporale 44 id.
VIOLINO Pietro di Francesco, soldato 4 bersaglieri.
VISMARA Luigi di Luigi, soldato 69 fanteria.
VITALI Giuseppe di Battista, soldato 62 id.

22 *marzo* 1926.

VITALE Luigi di Gesualdo, tenente 14 fanteria.
VITALE Pietro di Carlo, soldato 55 id.
VITTONE Giovanni di Francesco, caporale 6 artiglieria fortezza.
VITTONE Giuseppe di Giovanni, soldato 54 fanteria.
VITTONI Paolo di Antonio, soldato 17 id.
VOGOGNA Luigi di Vincenzo, soldato 1 granatieri.
VOLONTÈ Luigi di Giovanni, caporal maggiore 134 fanteria.
ZAINI Francesco di Bortolo, soldato 23 id.
ZAINI Giuseppe di Bortolo, soldato 1 artiglieria fortezza.
ZAMBELLI Federico di Luigi, soldato 68 fanteria.
ZAMBRINI Natale di Bernardo, sergente 150 id.
ZAMATTI Virgilio di Angelo, caporale 23 artiglieria campagna.
ZANDONINI Ulderico di Giovanni, capitano medico 3 compagnia sanità.
ZANETTA Dante di Liborio, caporal maggiore 38 fanteria.
ZANETTA Enrico di Domenico, caporal maggiore 96 id.
ZANI Giov. Battista di Antonio, caporal maggiore 5 genio minatori.
ZANI Giovanni di Giulio, soldato 5 alpini.
ZANNI Roberto di Alessandro, caporal maggiore 6 reparto assalto.
ZANOLOTTI Enrico di Andrea, soldato 128 fanteria.
ZANOTTI Agostino di Cesare, soldato 28 id.

22 *marzo* 1926.

ZANZOLA Giuseppe di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
ZAVERI Vincenzo di Vincenzo, soldato 33 fanteria.
ZENUCCHINI Egidio di Francesco, capitano 65 id.
ZERBOLA Pietro di Giovanni, soldato 12 bersaglieri.
ZIGLIANI Antonio di Giuseppe, colonnello 78 fanteria.
ZIPPONI Luigi Bortolo di Eliodoro, caporal maggiore 80 id.

23 *marzo* 1926.

ALOISI Ottavio di Luigi, caporale 202 fanteria.
ALUNNI TULLINI Annibale fu Pasquale, soldato 14 bersaglieri.
ALUNNI Pietro di Federico, soldato 93 fanteria.
ANGIARGIU Ensio di Raimondo, sergente 5 id.
ANGUILLESI Ottorino di fu Alessandro, soldato 150 fanteria.
ARMELLINI Alfredo di Giuseppe, soldato 69 fanteria.

ASTOLFI Alfonso fu Domenico, soldato 243 fanteria.
ATZEI Efisio fu Efisio, soldato 86 id.
BACCHIORINI Camillo di Giuseppe, sergente 60 id.
BALOCCO Carlo di Michele, sottotenente 5 alpini.
BANCHELLINI Pio fu Raffaele, soldato 6 bersaglieri
BARTOLI Costantino fu Federico, soldato 28 fanteria.
BASILI Giuseppe di Michele soldato 284 batteria bombarde.
BERNINI Francesco di Daniele, caporal maggiore 10 lancieri V. E.
BERTELLI Paolo fu Remo, soldato 151 fanteria.
BERTI Lorenzo fu Adriano, soldato 3 bersaglieri.
BETTI Alfredo di Aniceto, caporal maggiore 142 fanteria.
BIAGI Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 12 bersaglieri.
BIANCHETTI Felice di Gabriele, soldato 47 fanteria.
BIANCHI Valentino di Ubaldo, soldato 17 id.

23 marzo 1926.

BIGINI Evandro di Paolo, soldato 51 fanteria.
BIORDI Marcelliano fu Luigi, soldato 91 id.
BIONDINI Bonaventura di Domenico, soldato 73 id.
BITTARELLI Gabriele di Giovanni, sergente 43 id.
BOCCIOLINI Virgilio di Eugenio, soldato 21 id.
BOLLONI Lorenzo di Serafino, soldato 10 id.
BRUGIATI Francesco di Giovanni, caporale 1 genio zappatori.
BUCARINI Geremia di Amato, soldato 25 fanteria.
BUCCI Benedetto di Felice, sergente 48 id.
BUDELLI Domenico di Giuseppe, soldato 25 id.
BURNELLI Cesare di Giuseppe, soldato 16 id.
CAIOZZI Egisto di Andrea, soldato 125 id.
CALABRIA Salvatore fu Nicola, soldato 226 id.
CALVANI Germano di Domenico, sergente 910 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAPPUCCINI Mariano fu Antonio, soldato 125 fanteria.
CARTA Antonio fu Tommaso, soldato 152 id.
CASELLI Fortunato di Pasquale, soldato 13 id.
CATENI Angelo fu Paolo, sergente 12 bersaglieri.
CAVAGNINO Giovanni di Vittorio, soldato 39 fanteria.
CECCHINI Giov. Battista di Antonio, soldato 129 id.

23 marzo 1926.

CELLITTI Antonio fu Giuseppe, soldato 59 fanteria.
CERA Raimondo di Pasquale, soldato 231 id.
CERA Tarquinio di Agostino, caporale 82 id.
CHELI Edgardo di Eugenio, caporale 50 id.
CIANCUTO Luigi fu Carlo, soldato 40 id.
CIARDI Francesco di Antonio, soldato 88 id.
CIMAGALLI Riccardo di Attilio, capitano 90 id.
COARELLI Guido Pasquale di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
CORSINI Adolfo fu Angiolo, soldato 3 bersaglieri.
COSSU Giov. Maria di Antonio, soldato 129 fanteria.
COSTANTINI Ferruccio di Ilario, soldato 81 id.
CRUCIANI Salvatore fu Federico, soldato 60 id.
CUBEDDU Pietro di Vincenzo, soldato 39 id.
DEGLI ESPOSITI Agostino di Deodato, soldato 213 id.
DEL NERO Angelo fu Vincenzo, caporal maggiore 247 id.
DELOGU Gavino Baingio fu Giov. Maria, soldato 32 id.
DEL PEZZO Giocondo di Ercole, soldato 1 granatieri.

DEL PROPOSTO Benedetto fu Bonaventura, soldato 33 fanteria.
DEMURTAS Giov. Antonio fu Giovanni, soldato 45 id.
DE PALMA Cataldo di Giuseppe, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.

23 marzo 1926.

DERI Germano di Luigi, soldato 90 fanteria
DESSI Francesco di Salvatore, soldato 232 id.
DIANA Giuseppe di Antioco, soldato 159 id.
DINAMO Anacierio di Antonio, sergente 82 id.
DIONETTE Raffaele di Giuseppe, soldato 151 id.
FABIANO Flaminio di Sabatino, soldato 19 id.
FANANO Nicola di Endizio, soldato 60 id.
FEDELI Fioravante di Antonio, soldato 15 id.
FERRI Luigi fu Ugo, caporal maggiore 531 compagnia mitragliatrici Fiat.
FIORELLI Celestino di Pietro, soldato 9 fanteria.
FLORESTI Florindo, sergente 9 id.
FONTANINI Giuseppe di Santi, soldato 5 id.
FORNAI Cherubino di Pietro, soldato 3 bersaglieri.
FRANCESCHI Oreste di Placido, soldato 5 id.
FRANCESCHINI Michele fu Felice, soldato 80 fanteria.
FRANCI Arturo di Silvestro, soldato 279 id.
FRULLINI Giuseppe fu Paolo, soldato 155 id.
FULLI Ippolito fu Pietro, sergente 82 id.
GAMURRINI Salvatore fu Giuseppe, soldato 75 sezione di sanità.
GASBARRI Giovanni fu Francesco, soldato 125 fanteria.

23 marzo 1926.

GIANI Gino di Giovanni, sergente 140 fanteria.
GIULIANI Cesare Vittorio di Antonio, soldato 142 id.
GRAGNOLI Oreste di Antonio, caporale 5 bersaglieri.
GRAZIANI Venturino di Pietro, soldato 90 fanteria.
GURINI Giuseppe fu Arcangelo, soldato 17 bersaglieri.
IACOBELLI Luciano di Paolo, soldato 90 fanteria.
IACONELLI Pasquale fu Luigi, caporal maggiore 121 id.
IMPERIALI Sabatino di Paolo, caporale 130 id.
LABELLA Mariano di Francesco, soldato 12 id.
LECCA Ignazio fu Giuseppe, soldato 31 id.
LEONCINI Giovanni di Erminio, soldato 234 id.
LETTENZI Edoardo, sergente Savoia cavalleria (3).
LOI Raimondo fu Antonio, sergente maggiore 138 fanteria.
LUCARELLI Giuseppe fu Enrico, soldato 152 id.
LUCARELLI Guerriero fu Ettore, caporale 3 autoparco.
LUCI Ferdinando di Egisto, sergente 232 fanteria.
LUPI Attico di Baldassarre, soldato 3 bersaglieri.
MACCHI Cesare fu Giuseppe, caporale 95 fanteria.
MACIS Luigi fu Giovanni, soldato 96 id.
MAGRINI Remo di Nazzareno, soldato 70 id.

23 marzo 1926.

MANCONI Giuseppe di Salvatore, caporal maggiore 152 fanteria.
MANGIUCCA Ilio di Ottavio, soldato 90 id.
MARCANGELI Pietro fu Giovacchino, soldato 128 id.
MARINI Bonaventura di Antonio, soldato 1 genio zappatori.
MARINI Luigi fu Raimondo, soldato 248 fanteria.

MARRAS Giovanni Battista fu Salvatore, caporale 45 fanteria.
MARRAS Venanzio di Francesco, sergente 215 id.
MARTE Domenico di Achille, soldato 66 id.
MARTELLONI Aldo di Vincenzo, soldato 209 id.
MARTINI Amedeo di Riccardo, soldato 128 id.
MARZIALI Giuseppe di Attilio, soldato 128 id.
MASALA Salvatore fu Giovenale, soldato 231 id.
MATERAZZI Luigi di Giovanni, soldato 33 id.
MELE Leone di Giov. Battista, soldato 245 id.
MELIS Giuseppe di Efisio, soldato 244 compagnia mitragliatrici Fiat.
MENICHETTI Nello fu Egisto, soldato 70 fanteria.
MEREU Umberto di Lorenzo, soldato 152 id.
MICCINILLI Attilio fu Francesco, soldato 2 granatieri.
MICHETTI Antonio fu Loreto, soldato 6 bersaglieri.
MIGLIORATI Luigi di Nicola, soldato 1 granatieri.

23 *marzo* 1926.

MILIA Sebastiano di Antonio, caporale maggiore reggimento cavalleggieri Umberto I (23)
MILIACCA Nazzareno fu Giacomo, soldato 38 fanteria.
MINNAI Vincenzo fu Giuseppe, soldato 152 id.
MONTAGNA Umberto fu Alessandro, soldato 12 bersaglieri.
MORICI Silvio di Giacomo, soldato 95 fanteria.
MOTZO Steiano fu Giovanni, sergente 1252 compagnia mitragliatrici Fiat.
MULAS Salvatore fu Giuseppe, soldato 234 fanteria.
MURA Giovanni Antonio di Antonio Francesco, soldato 234 id.
MARROCU Matteo fu Giuseppe Antonio, soldato 45 id.
MURRU Raimondo di Salvatore, caporale maggiore 24 id.
MURRU Salvatore di Giuseppe, soldato 130 id.
MURTAS Costantino di Francesco Salvatore, soldato 113 id.
MURTINU Beniamino Basilio di Biagio, soldato 151 id.
NESTA Palmiro fu Giovanni, soldato 20 id.
NOCCHI Lorenzo Federico di Felice, soldato 50 id.
OBINU Filippo fu Salvatore, sergente 152 id.
OBINU Giuseppe di Pietro, soldato 205 id.
ORANI Giuseppe di Antonio, guardia 5 battaglione R. G. F.
OTTAVIANI Ludovico di Adamo, soldato 2 bersaglieri
PACIFICI Attilio di Antonio, soldato 45 fanteria.

23 *marzo* 1926.

PAGNANI Tommaso di Luigi soldato 215 fanteria.
PALA Giovanni caporale 226 id.
PALLOTTINO Romano di Giulio, caporale maggiore 50 id.
PAOLOCCI Oreste fu Vincenzo, caporale 77 id.
PARDINI Curzio di Gustavo, soldato 96 id.
PARIS Arduino fu Emanuele, soldato 144 id.
PEDDE Raimondo di Pietro, soldato 8 bersaglieri.
PELOSI Nello Angelo di Mariano, soldato 231 fanteria.
PETROGNANI Natale fu Luigi, soldato 74 id.
PILERI Giuseppe fu Francesco, soldato 152 id.
PIREDDA Antonio Maria fu Sebastiano, caporale 3 bersaglieri.
PISTELLA Vincenzo di Angelo, soldato 60 fanteria.
PISU Onorato di Salvatore, soldato 13 bersaglieri.
PITZALIS Agostino fu Giovanni, soldato 45 fanteria.
POETA Primo fu Luigi, soldato 14 compagnia mitraglieri Fiat.
QUADRACCIA Evaristo di Antonio, soldato 210 fanteria.

QUAGLIARINI Renato di Ennio, sottotenente 9 reparto assalto.
QUAGLIERINI Giuseppe fu Leopoldo, soldato 230 fanteria.
QUERCINI Giorgio di Giuseppe, aspirante ufficiale 268 fanteria.
RABICA Ettore di David, soldato 51 id.

23 *marzo* 1926

RAMPOTTI Nello di Antonio, caporale 7 artiglieria campagna.
RANDAZZO Rosario di Sebastiano, caporal maggiore 5 fanteria.
RASPANTI Nello di Ferdinando, soldato 5 bersaglieri.
ROLESU Raffaele fu Francesco, sergente 151 fanteria.
ROMANELLI Giuseppe di Antonio, soldato 5 bersaglieri.
ROMANI Romeo fu Giovanni, soldato 135 fanteria.
ROMBI Angelo fu Santo, carabiniere 70 sezione CC. RR.
RONCI Spartaco di Nazzareno soldato 42 fanteria.
ROSSI Angelo fu Luigi, soldato 151 id.
ROSSI Egisto fu Emilio,soldato 205 id.
RUFFI Vittorio di Egisto, soldato 60 id.
SALVADORI Amedeo di Emilio, soldato 20 id.
SALVADORI Pasquino di Luigi, soldato 205 id.
SANDRONI Antonio Giuseppe di Giuseppe, soldato 263 fanteria.
SANNA Giovanni Stefano di Salvatore, sergente 1494 compagnia mitragliatrici Fiat.
SANNA Mario di Sebastiano, soldato 152 fanteria.
SCANU Salvatore di Antonio Giovanni, soldato 232 id.
SECHI Giovanni Maria di Antioco, caporale 152 id.
SENSINI Angelo di Giovanni, soldato 117 batteria bombarde.

23 *marzo* 1926.

SERAFINI Arduino fu Alberto, soldato 35 fanteria.
SERRA Serafino di Giovanni, soldato 39 id.
SERRAU Salvatore di Pietro, soldato 127 id.
SIMONETTI Attilio di Raffaele, caporale maggiore 40 id.
SINATTI Fiorenzo di Mario, soldato 38 id.
SISTU Antonio Luigi, di Nicolò soldato 19 id.
SODINI Michele di Gavino, soldato 210 id.
SOGOS Salvatore Angelo di Angelo, soldato 45 id.
SPAGNOLI Augusto fu Egidio, soldato 76 id.
STEFANI Romolo di Augusto, soldato 22 id.
TAMBURINI Luigi di Giacomo, soldato 209 id.
TENTI Gino di Giuseppe, soldato 5 bersaglieri.
TODINI Aurelio, soldato 2 id.
TRANFA Famiano di Gioacchino, soldato 233 fanteria.
ULIVI Giuseppe di Paolo, soldato 42 id.
VANNI Egidio di Antonio, caporale 2 bersaglieri.
VICARI Pietro di Angelo Orlando, soldato 210 fanteria.
ZACCHIA Anselmo di Pio, soldato 294 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZUFFI Giuseppe di Romeo, sergente 151 fanteria.

25 *marzo* 1926

ALEMANNO Michele di Giuseppe, carabiniere a cavallo 152 Sezione mob.
AMATULLI Gerardo di Oronzo, soldato 35 artiglieria campagna.
AMOROSO Antonio di Romualdo, soldato 267 fanteria.
ANEDDA Gregorio di Giuseppe, maresciallo 11 battaglione mob. R. G. F.
ANGIOLILLO Carlo di Michele, soldato 10 fanteria.
ANNECCHINI Paolo di Nicola, sergente 163 id.

ANNIO Vito, soldato 23 fa te:i .
ANTONAZZO Amedeo di Giuseppe, caporale maggiore 39 id.
ANTONELLI Francesco di Giovanni, soldato 123 id.
ANTONUCCI Francesco Giuseppe di Cosimo, soldato 264 id.
ARBORE Michele di Gennaro, soldato 64 id.
ARDITO Giovanni di Giovanni Battista, soldato 35 artiglieria campagna.
ARNESANO Crocefisso di Salvatore, soldato 67 fanteria.
BACCARO Battista di Vittorio, soldato 1 genio zappatori.
BAFILE Oreste di Domenico, soldato 124 fanteria.
BALASSONE Carmine di Giovanni, soldato 64 id.
BALDASSARRE Giuseppe di Angelo, caporale maggiore 67 id.
BARBERIO Nicola di Giovanni, soldato 9 id.
BARBIERI Giuseppe Antonio di Giovanni, caporale maggiore 158 id.
BARTOLOMEO Diego di Leonardo, soldato 20 id.

25 *marzo* 1926.

BASILE Pasquale di Giovanni, soldato 135 fanteria.
BELLO Lorenzo di Natale, caporale 9 id.
BEVILACQUA Nicola di Silvestro, soldato 121 id.
BIANCO Vito di Donato, soldato 37 id.
BIANCONE Antonio di Albino, caporale maggiore 9 reparto assalto.
BOLOGNA Vito di Girolamo, caporale 26 fanteria.
BOMBA Gennaro di Gaetano, soldato 2 genio.
BONOMI Eduardo di Giuseppe, soldato 209 fanteria.
BREDICE Ciro, soldato 1 genio.
BRIGIDA Michele di Vincenzo, soldato 81 fanteria.
BRUNETTI Giovanni di Domenico, caporale maggiore 2 id.
BRUNO Francesco di Nicola, sergente 140 id.
BUCCIMAZZA Carmine di Pietro, caporale 13 id.
BUCCOMINO Carmine di Luigi, soldato 1 granatieri.
BUONGIORNO Vitantonio di Giuseppe, soldato 139 fanteria.
CAFARO Graziantonio di Pietro, soldato 6 genio.
CALDARO Giuseppe di Felice, caporale 44 artiglieria campagna.
CALDAROLA Domenico di Luigi, soldato 20 fanteria.
CALDAROLA Filomeno di Vincenzo, soldato 245 id.
CALIA Raffaele di Pietro, soldato 47 id.

25 *marzo* 1926.

CALIANNO Vito di Giuseppe Vito, soldato 138 fanteria.
CAMASTRA Francesco di Raffaele, toldato 124 id.
CAMPOBELLO Leonardo di Domenico, soldato 9 id.
CANTATORE Giuseppe di Nicola, soldato 46 id.
CAPODIFERRO Vito di Domenico, caporale maggiore 222 id.
CAPPELLARI Giuseppe di Antonio, soldato 93 id.
CAPRIOLI Carlo di Isacco, soldato 124 id.
CAPUTO Luigi di Giuseppe, soldato 138 id.
CAPUTO Pasquale di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
CARACCIO Giuseppe di Arturo, soldato 26 fanteria.
CARADONNA Luigi di Nicola, soldato 7 artiglieria campagna.
CARAPELLE Andrea di Antonio, soldato 37 fanteria.
CARLINO Ugo di Oronzo, soldato 3 genio.
CARLUCCI Domenico di Donato, soldato 74 fanteria.
CARMELENGO Giuseppe di Antonio, soldato 66 id.
CARTENI Salvatore di Vincenzo, soldato 32 id.

CASTELLUCCI Gaetano di Pantaleo sergente 157 fanteria.
CATERINO Michele di Giuseppe, soldato 137 id.
CECERE Giuseppe di Francesco, soldato 220 id.
CEDDIA Giuseppe di Francesco, soldato 18 artiglieria campagna.

25 *marzo* 1926.

CEGLIE Francesco di Gaetano, guardia 11 battaglione mob. R. G. F.
CERASANI Augusto di Vincenzo, soldato 87 fanteria
CERASANI Pamerino di Francesco, soldato 13 id.
CERINO Bambino di Gregorio, soldato 32 artiglieria campagna.
CERRONE Nicola di Matteo, soldato 33 fanteria.
CERVELLERA Cosimo di Francesco, soldato 7 bersaglieri.
CHIAPPERINI Cristoforo di Francesco, soldato 19 fanteria.
CHIAPPERINI Vincenzo di Francesco, soldato 12 id.
CHIARELLA Gregorio Salvatore di Gregorio, guardia 11 battaglione mob. R. G. F.
CHIATANTE Martino di Gaetano, caporale maggiore 220 fanteria.
CIANCI Giovanni di Giuseppe, carabiniere 22 sezione CC. RR.
CIANFARRA Carlo di Pasquale ,soldato 80 fanteria
CICCONE Donato di Domenico, caporale 47 id.
CIPRIANI Ponziano di Giuseppe, soldato 29 id.
CITO Domenico di Nicola, soldato 2 artiglieria campagna.
CLEMENTE Pietro di Francesco, caporale 48 fanteria.
COLAMARTINO Giuseppe di Pasquale, soldato 5 genio.
COLANTUONO Vincenzo di Michele, soldato 60 fanteria
COLUCCI Basilio di Francesco, caporale 10 artiglieria campagna.
COLUCCIA Pietro di Salvatore, caporale maggiore 3 fanteria.

25 *marzo* 1926.

CONTALDO Nicola di Orazio, sergente 47 fanteria.
CONTE Donato di Vincenzo, soldato 280 compagnia mitraglieri divisionale
CONTE Francesco di Giorgio, soldato 6 bersaglieri.
CONTI Giuseppe di Lucio, soldato 11 autoparco.
CORCELLI Graziantonio di Vincenzo, soldato 48 fanteria.
CORIGLIONE Francesco di Pietro, sottotenente 20 fanteria.
CORNACCHIA Diego di Giovanni, soldato 31 id.
COZZOLI Giuseppe di Tommaso, soldato 76 id.
CRUDELE Savino di Francesco, soldato 27 id.
CUCCOVILLO Matteo di Giuseppe, soldato 123 id.
CUSANNO Francesco di Vito, soldato 217 id.
CUTTANO Michele di Domenicantonio, soldato 94 id.
D'ADDATO Girolamo di Giambattista, soldato 5 id.
D'ADORANTE Luigi di Francesco, soldato 217 id.
D'AGOSTINO Antonio di Raffaele, soldato 241 id.
D'ALESSANDRO Luigi Antonio di Matteo Antonio, soldato 158 id.
DALIANI Poli Giovanni di Sergio, soldato 12 id.
DAMIANI Fiore di Giuseppe, soldato 84 id.
DANESE Donato Roberto di Luigi, soldato 470 batteria assedio.
DARGENIO Vincenzo di Giuseppe, carabiniere 58 sezione mobilitata.

25 *marzo* 1926.

DARLEY Carlo di Guglielmo, soldato 39 fanteria.
DE CARLO Angelo di Gianmarino, soldato 10 id.
DE CHIRICO Giovanni di Gaetano, soldato 94 id.
DE GREGORIO Salvatore di Donato, caporal maggiore 3 genio.

DE LEO Francesco di Corado, soldato 2 artiglieria montagna.
DELLA ROCCA Gennaro di Pasquale, soldato 70 fanteria.
DELLI CARRI Giuseppe di Michele, soldato 1 genio.
DELLI SANTI Gennaro di Giuseppe, sergente 3 id.
DEL PAPA Giuseppe di Ferdinando, soldato 94 fanteria.
DEL SONNO Francesco di Pasquale, soldato 34 id.
DEL VENTO Leonardo di Francesco, soldato 35 id.
DE MARIA Angelo di Francesco, soldato 241 id.
DE MASI Oronzo di Giuseppe, soldato 140 id.
DE PASCALIS Vito di Giuseppe, soldato 3 alpini.
DE PINTO Luigi di Mauro, soldato 30 fanteria.
D'ERAMO Alderigo di Emilio, tenente 230 id.
DE RAZZA Felice di Cosimo, caporale maggiore 92 id.
D'ERRICO Eusebio di Angelo, caporale maggiore 32 id.
DE RUVO Vito Michele di Pietro, soldato 30 id.
DE SALVATORE Raffaele di Carmelo, soldato 145 id.

25 marzo 1920.

DE SANTIS Camillo di Domenico, soldato 8 alpini.
DESIATI Angelo di Giuseppe, soldaro 57 fanteria.
D'ETTORE Enrico di Camillo, sergente 229 id.
DE VINCENTI Miro di Angelo, caporale 1 genio.
DE VITI Michele di Francesco, soldato 20 fanteria.
DI BARTOLO Giuseppe Rosario di Liborio, sottotenente 76 id.
DI BENEDETTO Carlo di Fedele, soldato 12 bersaglieri.
DI CHIANO Domenico di Pietro, soldato 307 reparto mitraglieri.
DI DONATO Giovanni di Bernardino, soldato 230 fanteria.
DI GENOVA Carmine di Pietro, soldato 123 id.
DI GIORGIO Erasmo di Francesco, soldato 63 id.
DI IORIO Pietro Antonio di Alfonso, soldato 123 id.
DI MAGGIO Arcangelo di Giuseppe, soldato 230 compagnia mitragliatrici Fiat.
DI MARZO Giovanni di Nicola, soldato 17 fanteria.
DI MATTEO Raffaele di Michele, soldato 217 batteria bombardieri.
DI NUNNO Savino di Savino Giuseppe, soldato 40 fanteria.
DIOMEDE Stefano di Francesco, soldato 10 fanteria.
DI PRESA Simone di Giovanni, soldato 155 id.
DI RIENZO Amato Nicola di Arcangelo, soldato 87 id.
DI ROCCO Carmine di Angelo, soldato 67 fanteria.

25 marzo 1920.

DI TERLIZZI Giuseppe di Cleto, caporale 14 fanteria.
DI TERLIZZI Michele di Pompeo, soldato 138 id.
DI TRIA Sante di Giuseppe Nicola, caporale 94 id.
D'ONGHIA Pietro di Giuseppe, soldato 221 id.
DONVITO Francesco di Giuseppe, soldato 240 id.
DORONZO Salvatore di Giuseppe, soldato 20 id.
DOTA Antonio di Gennaro, soldato 239 id.
DOTO Michele di Mattia, soldato 246 id.
DRAICCHIO Domenico di Leonardo, soldato 2 bersaglieri.
DURANTE Ottorino di Bernardino, soldato 19 fanteria.
D'URSO Giovanni di Michelangelo, soldato 20 id.
ELEFANTE Luigi di Cosimo, soldato 76 id.
EPIFANI Pietro di Salvatore, soldato 139 id.
ESPOSITO Riccardo di Domenico, soldato 220 id.

FABIANI Giuseppe di Vincenzo, soldato 2 bersaglieri.
FAGGIOLINI Giovanni di Donato, soldato 154 fanteria.
FALASCA Nicola di Alfonso, soldato 3 genio.
FALCO Angelo di Carmelo, soldato 263 fanteria.
FASANO Martino di Giuseppe, soldato 38 id.
FEDELE Pietro di Antonio, soldato 10 id.

25 *marzo* 1926.

FELLINE Donato di Gaetano, soldato 30 fanteria.
FERRARIO Domenico di Vincenzo, soldato 138 id.
FERRANTE Francesco di Giuseppe, tenente 77 id.
FERRI Attilio di Michele, soldato 46 id.
FERRI Salvatore di Lazzaro, caporale 138 id.
FIDANZA Costanzo di Serafino, soldato 61 id.
FIDELFIO Giovanni, soldato 130 id.
FILOMENA Domenico di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
FIORE Angelo di Francesco, soldato 22 artiglieria campagna.
FIORE Domenico di Vincenzo, soldato 2 genio.
FLORA Vitantonio di Pasquale, soldato 40 id.
FORCIGNANO' Giuseppe di Raffaele, caporale 5 id.
FORLANI Giuseppe di Lazzaro, soldato 4 artiglieria fortezza.
FORNARELLI Vito di Francesco, soldato 120 fanteria.
FORNARO Giovanni di Cosimo, sergente 73 id.
FRANCIOSO Cosimo di Federico, soldato 32 id.
FRANCO Raffaele di Carlo Domenico, soldato 239 id.
FRASCA Giovanni di Nicola, soldato 2 alpini.
FRASCELLA Francesco di Ambrogio, soldato 1 granatieri.

25 *marzo* 1926.

FRAGNELLI Vito Domenico di Michele, soldato 43 fanteria.
FUMAROLA Angelo di Pietro, soldato 9 id.
FUMAROLA Francesco di Angelo, soldato 219 id.
FUMAROLA Leonardantonio di Pietro, sergente maggior 9 bersaglieri.
FUNGONE Francesco di Francesco, soldato 36 fanteria.
GALANTE Andrea di Giacomo, soldato 133 id.
GALLO Luigi di Domenico, soldato 20 artiglieria campagna.
GALLO Vito Giovanni di Giuseppe, soldato 23 id.
GATTI Emanuele di Orazio, soldato 2 genio.
GATTULLI Domenico di Biagio, soldato 142 fanteria.
GERARDI Lorenzo di Giuseppe, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
GIAMPRIAMO Antonio di Michele, sergente maggiore 2 id. campagna.
GIANGASPERO Gioacchino di Giuseppe, soldato 84 fanteria.
GIANGASPRO Dionigi di Domenico, soldato 17 id.
GIANNINI Pasquale di Savino, caporale 24 id.
GIORGINO Vincenzo di Francesco, soldato 47 id.
GRASSI Giacinto di Giuseppe, soldato 39 id.
GREGO Diego di Cosimo, soldato 101 id.
GRIMALDI Domenico di Donato, soldato 217 id.
GRITTANI Carlo di Angelo, soldato 55 id.

25 *marzo* 1926.

GUARINO Girolamo di Cosimo, soldato 1 bersaglieri.
IANNUCCI Giuliano di Natale, soldato 7 id.
IASCONI Michele di Giovanni, soldato 10 fanteria.

IEZZONI Francesco di Nicola, soldato 13 fanteria.
IMPERO Giacomo, soldato 47 id.
ITTA Francesco di Cosimo, soldato 76 id.
JANIGRO Giuseppe di Salvatore, guardia 11 battaglione mobilitato R. G. F.
LACERENZA Salvatore di Michele, soldato 139 fanteria.
LAMPARELLI Pietro di Michele, soldato 59 id.
LANEVE Donato di Vito, soldato 90 id.
LATTARULO Onofrio di Cosimo, caporale 11 bersaglieri.
LAURORA Vincenzo di Benedetto, guardia 14 battaglione mobilitato.
LAVECCHIA Nicola di Giovanni, soldato 32 fanteria.
LELLA Michele di Pietro, soldato 14 id.
LEONE Cosimo di Giuseppe, caporal maggiore 149 id.
LEONE Luigi di Nicola, soldato 12 id.
LEONE Nicola di Giuseppe, soldato 64 id.
LIBERATORE Stanislao di Pasquale, caporale 18 id.
LIUZZI Pasquale di Domenico, soldato 32 id.
LONGO Domenico di Giuseppe, caporal maggiore 13 bersaglieri.

25 *marzo* 1926.

LONGO Paolo di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
LONOCE Cosimo Damiano di Giuseppe, caporale 78 fanteria.
LOPERFIDO Francesco Paolo di Giovanni, caporale 221 id.
LORIZZO Giuseppe di Salvatore, soldato 124 id.
LORUSSO Nicola di Michele, soldato 21 id.
LORUSSO Raffaele di Sergio, guardia 20 battaglione mobilitato R. G. F.
LOSITO Carmine di Nicola Saverio, soldato 3 genio.
LUPO Pietro di Giuseppe, guardia 14 battaglione mobilitato R. G. F.
LUPOLI Carmelo di Cosimo, soldato 47 fanteria.
MACCHITELLA Giovanni di Giuseppe, tenente 162 id.
MAFFEI Romeo di Domenico, soldato 222 id.
MAI Oronzo di Francesco, soldato 9 id.
MANESE Francesco Paolo di Giuseppe, soldato 14 id.
MANFREDI Giovanni di Giuseppe, soldato 21 id.
MANGINELLI Lonardo di Francesco, soldato 1 genio.
MANNO Luigi di Alfonso, soldato 3 fanteria.
MARAZIA Tommaso di Giuseppe, soldato 9 id.
MARAZIA Tommaso di Nicola, soldato 265 id.
MARIANI Michele di Giuseppe, sergente 1 genio.
MARINACCIO Luigi di Carlo, soldato 37 fanteria.

25 *marzo* 1926.

MARINO Angelo di Ignazio, soldato 3 genio.
MARINOSCI Giuseppe di Francesco, soldato 263 fanteria.
MARINUCCI Ermanno di Olimpo, caporale 232 id.
MARINUZZI Domenico di Luigi, soldato 243 id.
MARSEGLIA Davide di Matteo, soldato 10 artiglieria campagna.
MARSENO Attilio , soldato 39 fanteria.
MARTELLA Domenico di Giovanni, appuntato 2 artiglieria campagna.
MASCIANGIOLI Panfilo di Vincenzo, caporale 88 fanteria.
MASSARI Salvatore di Gregorio, soldato 73 id.
MASTROCOLA Camillo di Arcangelo, soldato 11 bersaglieri.
MASTROMATTEO Giuseppe di Calcedonio, soldato 43 fanteria.
MAZZACANE Gabriele di Antonio, soldato 17 id.
MAZZONE Domenico di Michele, soldato 134 id.
MAZZONE Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 2 genio.
MELACARNE Raffaele di Ludovico, caporale 232 batteria bombarde.

MELCARNE Francesco di Domenico, appuntato guida alpina 80 fanteria.
MEGA Carmelo di Emilio, soldato 70 fanteria.
MELE Cosimo di Angelo, soldato 130 id.
MEMMOLA Giuseppe di Abramo, sottotenente 6 artiglieria campagna.
MEMOLA Gioacchino di Michele, soldato 20 fanteria.

25 *marzo* 1926.

MEZZAPESA Vito di Giovanni, sergente 9 bersaglieri.
MICCOLI Giovanni di Michele, soldato 241 fanteria.
MICUCCI Domenico di Vincenzo, soldato 32 id.
MINAFRA Giuseppe di Biagio, soldato 32 id.
MINECCI Gaetano di Giuseppe, soldato 127 id.
MIOLA Francesco di Vincenzo, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
MOLA Damiano di Luigi, soldato 217 fanteria.
MOLA Michele di Angelo, soldato 131 id.
MOLAGENGHI Giacomo di Emanuele, soldato 18 id.
MONTANARO Francesco di Arcangelo, soldato 502 centuria.
MONTEMURRO Vito di Pietro, soldato 6 bersaglieri.
MORRONE Antonio, soldato 124 fanteria.
MOSCARA Salvatore di Luigi, soldato 239 id.
MOSCHETTA Angelo di Riccardo, soldato 241 centuria.
MULÈ Giuseppe di Giuseppe, tenente 211 fanteria.
NANNI Giovanni di Camillo, soldato 7 alpini.
NARDELLI Cosimo di Giovanni, soldato 132 fanteria.
NESTOR Agostino, caporale 217 id.
NINNO Vitantonio di Giuseppe, soldato 133 id.
NIRO Bernardo di Nicola, soldato 206 id.

25 *marzo* 1926.

NOTARANGELO Nunzio di Damiano, soldato 125 fanteria.
ONORATI Raffaele di Giuseppe, sergente 88 id.
ORFEI Celestino di Andrea, soldato 57 id.
ORLANDI Giuseppe di Salvatore, caporale 34 artiglieria campagna.
ORTOLANO Amedeo di Giustino, soldato 3 genio.
PACCIONE Giuseppe di Giacomo, soldato 11 compagnia sanità, 22 sezione.
PACINI Lazzaro di Domenico, soldato 40 artiglieria campagna.
PACIOLLA Giuseppe di Stefano, soldato 134 fanteria.
PAGANO Raffaele di Domenico, soldato 47 artiglieria campagna.
PALMA Giuseppe di Domenico, soldato 5 genio.
PALMISANO Antonio di Cataldo, soldato 1 id.
PALMISANO Vitantonio di Stefano, soldato 10 fanteria.
PANESSA Filippo di Cosimo, soldato 37 id.
PANZARINO Pasquale di Leonardo, soldato 13 id.
PAPPADA' Cosimo di Francesco, soldato 231 id.
PAPADIA Giovanni di Francesco, caporal maggiore 69 id.
PASSIATORE Arcangelo di Crescenzio, soldato 9 bersaglieri.
PASTORELLI Cosimo di Giovanni, sergente maggiore 2 artiglieria P. C.
PAVONE Filippo di Antonio, caporale 4 id. fortezza.
PAVONE Filippo di Domenico, caporale 7 id. id.

25 *marzo* 1926.

PECORARO Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 164 fanteria.
PECORELLA Giovanni di Gaetano, caporale 242 id.
PEDONE Antonio di Francesco Paolo, caporal maggiore 232 id.

PERRUCCI Angelo di Salvatore, soldato 139 fanteria.
PETRONELLI Mauro di Giulio, soldato 490 compagnia mitragliatrici 907 F.
PETROSINO Pietro di Vincenzo, soldato 14 fanteria.
PETRUZZI Giuseppe di Angelo, soldato 147 batteria bombardieri.
PETTINICCHIO Michele di Antonio, carabiniere reparto CC. RR. autonomo Albania.
PIAZZOLLA Gino di Carlo, soldato 35 fanteria.
PICCIRILLO Evangelista di Ciro, guardia 18 battaglione mobilitato R. G. F.
PIERRI Francesco di Cataldo, soldato 3 genio.
PIERRO Francesco di Antonio, soldato 3 id.
PILATO Giuseppe di Girolamo, soldato 138 fanteria.
PISCAZZI Francesco di Vito, caporal maggiore 10 id.
PISTILLI Giuseppe di Domenico, soldato 81 id.
PITTA Pasquale di Michele, soldato 38 artiglieria campagna.
PIZZIGALLO Antonio di Carmine, soldato 95 fanteria.
POMPIGNA Giovanni di Luigi, soldato 210 id.
PORCELLI Alessandro di Vito, caporale 241 id.
PORCELLI Domenico di Vincenzo, soldato 31 id.

25 marzo 1920.

PORRO Filomeno di Sebastiano, soldato 55 fanteria.
PRENNA Michele di Raffaele, soldato 217 id.
PREZIOSI Domenico di Antonio, soldato 4 artiglieria fortezza.
PRINCIPALE Michele di Gaetano, soldato 130 fanteria.
PRIORE Pasquale di Angelo, soldato 159 id.
QUARATINO Donato di Gerardo, caporale maggiore 9 artiglieria fortezza.
QUARINTI Michele, soldato 20 fanteria.
RAIMONDO Giuseppe di Gaetano, soldato 3 bersaglieri.
RAINALDI Giovanni di Francesco, soldato 212 fanteria.
RICCI Cesarino di Vincenzo, soldato 3 artiglieria montagna.
RICCIARDI Giuseppe di Filippo, soldato 12 fanteria.
RIGGIO Giovanni di Francesco, caporale 3 id.
RIPOLI Angelo di Nicola, caporal maggiore 2 genio.
RIZZI Arturo di Giovanni, caporale 60 fanteria.
RIZZO Gaetano di Giosuè, soldato 47 id.
ROSITO Domenico di Savino, soldato 13 artiglieria campagna.
ROSSI Alessandro di Giovanni, soldato 440 batteria assedio.
ROSSI Giuseppe di Andrea, soldato 19 fanteria.
ROTOLO Nicola di Giuseppe, soldato 134 id.
ROTUNNO Francesco di Vincenzo, soldato 43 id.

25 marzo 1920.

RUBINO Alfredo di Alfonso, soldato 1 genio.
RUGGIERO Giuseppe di Onofrio, soldato 11 bersaglieri.
RUSCIO Giuseppe di Antonio, soldato 64 fanteria.
RUSSO Angelo Raffaele di Michele, soldato 74 id.
RUSSO Michele Cat. di Giuseppe, sergente 95 id.
RUTA Vincenzo di Pasquale, sergente 9 id.
RUTIGLIANO Vincenzo di Giulio, soldato 2 artiglieria montagna.
SALVEMINI Savino di Gaetano, soldato 142 fanteria.
SANTOIEMMA Giovanni di Lorenzo, appuntato 10 battaglione R. G. F.
SANTORO Paolo di Donato, soldato 30 fanteria.
SANTULLI Benedetto di Giovanni, soldato 9 id.
SAVINO Angelantonio di Michele, soldato 4 artiglieria fortezza.
SCARDIGNO Nicola di Francesco, caporale 12 bersaglieri.
SCATOZZA Antonio di Mattia, soldato 244 fanteria.
SCHIAVONE Orazio Antonio di Carmine, caporale 38 id.

SCHIENA Ciro di Vincenzo, soldato 93 fanteria.
SEMERARO Donato di Teodoro, soldato 219 id.
SGARAMELLA Vincenzo di Nicola, soldato 138 id.
SMARGIASSI Camillo di Lorenzo, soldato 214 id.
SOCCI Pasquale di Alfonso, caporale 89 id.

25 *marzo* 1926.

SORICE Felice di Cataldo, soldato 31 fanteria.
SPECCHIO Luigi di Antonio, soldato 1 genio.
SPINA Domenico di Francesco, soldato 20 fanteria.
SPINELLI Francesco di Giovanni, soldato 6 id.
SQUADRILLO Michele di Floriano, soldato 6 genio.
STAFFIERI Giuseppe di Vito Vincenzo, soldato 30 fanteria.
STALLO Vito di Domenico, soldato 217 id.
STALLONE Saverio di Francesco, soldato 57 id.
STASI Pasquale di Biagio, soldato 31 id.
STRADA Pietro di Giuseppe, soldato 219 id.
STREGAPEDE Antonio di Giacomo, soldato 40 id.
SUMMA Barsanofio di Antimo, soldato 11 bersaglieri.
SUMMA Pietro di Cosimo, sergente 233 fanteria.
SUMMO Domenico di Michele, caporale maggiore 119 id.
SURICO Giuseppe di Vincenzo, soldato 10 id.
TARANTINI Oronzo di Francesco, soldato 62 id.
TARENTINI Salvatore di Giuseppe, soldato 212 id.
TARANTINO Amedeo di Celestino, soldato 94 id.
TARRICONE Francesco di Luigi, soldato 40 id.
TARTARELLI Salvatore di Giuseppe, soldato 15 id.

25 *marzo* 1926

TATEO Vitantonio di Stefano, soldato 11 comp. sanità.
TEDONE Giovanni di Giuseppe, soldato 30 fanteria.
TEDONE Vincenzo di Filomeno, soldato 94 id.
TODISCO Marco di Leonardo, soldato 5 id.
TOMASELLI Michele di Oronzo, soldato 1 genio.
TONDI Silvio di Tommaso, caporale maggiore 224 fanteria.
TONDO Pasquale di Donato, soldato 49 id.
TONELLI Urbano, soldato 25 id.
TOTARO Luigi di Paolo, sergente 2 artiglieria montagna.
TRITTA Domenico di Francesco, soldato 207 fanteria.
VENTURA Giacomo di Francesco, soldato 2 genio.
VERDE Antonio di Riccardo, soldato 150 fanteria.
VERNICONE Donato di Francesco, soldato 243 id.
VICCARI Donato di Giuseppe, soldato 93 id.
VICEDOMINI Raffaele di Tiziano, caporale 40 id.
VINCI Vitantonio di Pietro, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
VINCIGUERRA Carlo di Andrea, soldato 132 fanteria.
VINO Giuseppe di Michele, soldato 31 id.
VISICCHIO Donato di Vito Antonio, soldato 19 id.
VISICCHIO Venanzio di Giuseppe, soldato 242 id.

25 *marzo* 1926.

ZAGARIA Giovanni di Michele, soldato 20 artiglieria campagna.
ZELLINO Antonio di Gaetano, caporale maggiore 138 fanteria.
ZITO Raffaele di Vito, soldato 221 id.
ZUGARO Serafino di Bernardino, soldato, 14 id.

26 *marzo* 1926

BRUNO Francesco di Alfio, soldato 5 genio.
DE MARIA Paolo di Michelangelo, tenente 971 compagnia mitragliatrici 270 fanteria.
DI SESSA Paolo di Domenico, caporale 33 gruppo O. P. C. 99 batteria.
FALCINI Elvio di Raffaello, soldato 1 granatieri.
GALLINA Giacomo di Giovanni Battista, sergente 8 alpini.
GIUSEPPINI Giuseppe, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
GUERRINI Carlo di Giovanni, caporale 37 fanteria.
LO FOCO Michele di Giuseppe, tenente 35 artiglieria campagna.
MACCA Giovanni di Corrado, sergente 85 fanteria.
NARDIS Berardino di Loreto, caporale 212 id.
NUVOLONE Luigi di Pietro, maresciallo maggiore lancieri « Novara ».
OTTOMANIELLO Vincenzo di Pasquale, sottotenente 277 fanteria.
PAIS Salvatore di Antonio, carabiniere legione CC. RR. Livorno.
PAOLINETTI Emanuele di Dario, soldato 47 artiglieria campagna.
PETRELLI Giuseppe fu Giovanni, caporale 36 fanteria.
PICCINI Lamberto di Leone, soldato 6 genio ferrovieri.
SALTON Osvaldo di Pietro, sergente 7 fanteria.
SARDONINI Aldino di Antonio, soldato 2 genio zappatori.
SECCO Giovanni di Bernardo, soldato 2 granatieri.
SPADARO Salvatore di Antonino, soldato 141 fanteria.

26 *marzo* 1926.

ACCORDI Olivo di Vittorio, soldato 103 fanteria.
ALBINI Nestore di Domenico, soldato 11 id.
ALLEGRI Anselmo di Lodovico, soldato 4 genio.
ANCARINI Secondo di Antonio, soldato 7 fanteria.
ANDREANI Pasquale di Armando, soldato 5 genio.
ANGELETTI Adolfo di Giovanni, soldato 130 fanteria.
ARMUZZI Giovanni di Giovanni, soldato 15 bersaglieri.
ASSIRELLI Domenico di Pietro, caporale 225 fanteria.
BABINI Luigi di Carlo, soldato 69 id.
BACCARINI Beniamino di Cesare, sergente 11 id.
BAGNESI Nazzareno di Mariano, soldato 270 id.
BALLARDINI Riccardo di Paolo, caporale 3 genio.
BANDINI Antonio di Giuseppe, soldato 50 fanteria.
BANDINI Giovanni di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
BARBARO Renato di Aurelio, sergente 5 artiglieria campagna.
BARBIERI Pietro di Luigi, soldato 1 artiglieria pesante campagna.
BASSI Vincenzo di Luigi, soldato 80 fanteria.
BATTISTULI Mario di Giuseppe, soldato 16 artiglieria campagna.
BAZZONI Romeo di Gaetano, caporale maggiore 84 fanteria.
BELLINI Giovanni di Domenico, soldato 84 id.

26 *marzo* 1926.

BERLATTI Mario di Achille, soldato 16 fanteria.
BIANCHINI Virgilio di Cimbro, soldato 84 id.
BOLOGNESI Lido di Arnaldo, soldato 1 bersaglieri.
BORRELLI Agostino di Arcangelo, caporale maggiore 15 fanteria.
BRANZANTI Luigi di Armando, soldato 9 autoreparto.
CALANDRINI Paolo di Lorenzo, caporale 1 artiglieria pesante campagna.
CALDERONI Medardo di Federico, caporale 1 bersaglieri.
CAMERINI Giuseppe di Giulio, soldato 215 fanteria.
CAMPI Livio di Icilio, caporale 9 artiglieria campagna.

CAMPRINCOLI Enrico di Agostino, soldato 11 fanteria.
CANTAGALLI Antonio di Luigi, soldato 3 genio.
CARPANEDA Alessandro di Luigi, caporale maggiore 6 bersaglieri.
CASADIO Silvio di Cristoforo, soldato 120 fanteria.
CAVALAZZI Angelo di Luigi, soldato 28 id.
CAVINA Alfredo di Primo, soldato 5 bersaglieri.
CAVINA Sergio di Francesco, soldato 5 artiglieria fortezza.
CECCARELLI Quarto di Vincenzo, soldato 133 fanteria.
CHIARINI Giuseppe di Giuseppe, soldato 3 artiglieria montagna.
CICOGNANI Guglielmo di Attilio, soldato 2 bersaglieri.
CICOGNANI Luigi di Ermenegildo, soldato 60 fanteria.

26 marzo 1926.

COCCHI Paolo di Giuseppe, sergente 263 fanteria.
CONFICONI Vincenzo di Lorenzo, soldato 3 artiglieria campagna.
DAL PANE Ermenegildo di Domenico, soldato 67 fanteria.
D'ANGELI Serafino di Ferdinando, sergente 214 battaglione M. T.
DASSANI Amerigo di Domenico, soldato 271 fanteria.
DELLA CASA DI DIO Vincenzo di Pasquale, caporale 11 id.
DELLA GODENZA Secondo di Antonio, soldato 3 artiglieria campagna
DE STEFANO Antonio di Gennaro, soldato 128 fanteria.
DIRANI Carlo di Luigi, soldato 127 battaglione mobilitato M. T.
DIRANI Roberto di Angelo, soldato 43 fanteria.
DONATI Enrico di Lorenzo, soldato 6 artiglieria fortezza.
DONATI Giovanni di Antonio, soldato 5 id.
DONATI Guerrino di Giovanni, caporale 20 bersaglieri.
ERMETI Giovanni di Eugenio, soldato 2 id.
ERNALDI Giuseppe di Vincenzo, soldato 153 fanteria.
ERRANI Pietro di Paolo, caporale 120 id.
ESTERI Francesco, soldato 35 id.
FABBRI Antonio di Giuseppe, soldato 28 id.
FABBRI Luigi di Domenico, soldato 2 artiglieria pesante campagna.
FABBRI Guglielmo di Pio, soldato 2 genio.

26 marzo 1926.

FABBRI Romano di Mauro, caporale maggiore 5 artiglieria fortzezza.
FABBRI Tullo di Enrico, soldato 11 fanteria.
FAGIOLI Alfredo di Domenico, soldato 3 genio.
FANTOZZI Luigi di Francesco, soldato 70 fanteria
FAROLFI Secondo di Domenico, soldato 35 id.
FAVA Ferdinando di Enrico, soldato 1 artiglieria montagna
FEDERICI Giacomo di Paolo, soldato 25 fanteria.
FELETTI Pietro di Virginio, soldato 2 genio.
FIORINI Cesare di Giuseppe, soldato 2 id.
FOCACCI Terzo di Giuseppe, caporale 11 fanteria.
FORNASARI Luigi di Domenico, soldato 72 id.
FRATTAGHI Dino di Attilio, soldato 7 autoreparto.
FRATTA Pasquale di Vincenzo, soldato 2 genio.
GALANZI Bruno di Gaetano, sergente 121 fanteria.
GALASSI Giuseppe di Felice, caporale 5 artiglieria fortezza.
GALASSINI Aniceto di Enoch, soldato 6 alpini.
GALLI Sebastiano di Nicola, soldato 47 fanteria.
GARATTONI Salvatore di Luigi, soldato 3 genio.
GARRONI Giovanni di Luigi, soldato 116 fanteria.
GASPERONI Agostino di Angelo, soldato 2 genio.

26 marzo 1926.

GASPERONI Eugenio di Carlo, soldato 5 artiglieria fortezza.
GASPERONI Urbano di Carlo, soldato 1 id. id.
GESSAROLI Enrico di Giovanni, caporale 1 granatieri.
GHETTI Antonio di Felice, soldato 201 fanteria.
GHETTI Giovanni di Leopoldo, caporale 5 artiglieria da Costa.
GHETTI Marco di Luigi, soldato 28 fanteria.
GHINI Rinaldo di Giovanni, sergente 2 artiglieria campagna.
GIACOMONI Paolo di Giovanni, soldato 8 fortezza.
GONDONI Alfonso di Giovanni, soldato 257 fanteria.
GRAMIGNA Enea di Domenico, sergente 3 genio.
GRILLI Luigi di Nicola, soldato 5 artiglieria fortezza.
GUERRA Eutimio di Oreste, soldato 32 fanteria.
GUERRINI Paolo di Giorgio caporale 27 id.
GUIDARINI Adeodato di Giuseppe, caporale 4 alpini.
LEONE Carlo di Giuseppe, soldato 2 genio.
LIVERANI Augusto di Antonio, soldato 5 artiglieria fortezza.
LIVERANI Gilberto di Domenico, soldato 8 id. id.
LIVERANI Cristoforo di Pietro, soldato 128 fanteria.
LIVERANO Ettore di Antonio, soldato 15 artiglieria campagna.
MAGALOTTI Vittorio di Gaetano, soldato 1 fortezza.

26 marzo 1926.

MAINARDI Gustavo di Luciano, soldato 9 bersaglieri.
MALTONI Carlo di Domenico, soldato 141 fanteria.
MAMBELLI Vincenzo di Angelo, soldato 5 artiglieria fortezza.
MANETTI Giulio di Luigi, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
MANICA Enrico di Sebastiano, soldato 9 artiglieria fortezza.
MARABINI Ermenegildo di Gaspare, soldato 144 fanteria.
MARCATELLI Mansueto di Battista, soldato 124 id.
MARCHESI Antonio di Carlo, soldato 12 id.
MARCHI Alberto di Giovanni, soldato 16 artiglieria campagna.
MARTONI Achille di Clemente, soldato 261 fanteria.
MASOTTI Carlo di Luigi, soldato 28 id.
MATTEUCCI Giacomo di Tomaso, soldato 58 id.
MAZZOTTI Lorenzo di Francesco, soldato 6 bersaglieri.
MELANDRI Ermenegildo di Carlo, soldato 3 id.
MENGOZZI Giuseppe di Carlo, soldato 27 fanteria.
MERCURIALI Giuseppe di Costantino, caporale 1 bersaglieri.
MISSIROLI Terzo di Giuseppe, soldato 7 artiglieria campagna.
MONTANTI Ubaldo di Giuseppe, soldato 78 fanteria.
MONTI Oberdan di Achille, soldato 2 artiglieria pesante campale.
MORELLI Giuseppe di Guido, soldato 3 genio.

26 marzo 1926

MORINI Pompeo di Luigi, soldato Genova cavalleria 4.
MORICI Salvatore di Ferdinando soldato 6 autoparco.
MOROZZI Ettore di Silvio caporale maggiore 80 fanteria.
MUSIANI Ciro di Oreste, sergente 14 sezione sussistenza.
NAGLIA Pietro di Giuseppe, caporale 16 artiglieria campagna.
NANNI Angelo di Attilio, soldato 238 fanteria.
NATI Giovanni di Antonio, soldato 17 id.
NEDIANI Aldo di Giuliano soldato 3 genio.
NERATTINI Attilio di Eugenio, soldato 25 fanteria.

NERI Basilio di Domenico, soldato 2 genio.
NERI Gilberto di Giovanni, soldato 111 fanteria.
ORFEI Pietro di Giuseppe, soldato 69 id.
ORSINI Emilio di Angelo, soldato 2 genio.
OTTAVIANI Pompeo di Alessandro, soldato 2 artiglieria montagna.
PADOVANI Arrigo di Sante, caporale 81 fanteria.
PAGANELLI Anselmo di Luigi, caporale 3 genio.
PAGANI Paolo di Domenico, caporale maggiore 28 fanteria.
PALARETI Gaetano di Francesco, caporale 3 genio.
PALLARETI Antonio di Angelo, soldato 80 fanteria.
PASI Battista di Giuseppe, soldato 72 id.

26 marzo 1920.

PASINI Pasquale di Aristide, soldato 56 autoreparto.
PEDULLI Francesco di Luigi, soldato 96 fanteria.
PELLEGRINI Sante di Pietro, soldato 260 id.
PENAZZI Agostino di Ferdinando, soldato 16 artiglieria campagna.
PERINI Agostino di Giuseppe, soldato 301 batteria bombarde.
PICCININI Francesco di Giuseppe, soldato 3 genio.
PILOTTI Antonio di Domenico, soldato 3 genio.
PINZI Fernando di Felice, soldato 5 artiglieria fortezza.
PIRAZZOLI Silvio di Francesco 1238 compagnia mitraglieri.
RANUCCI Pasquino di Ermete, soldato 215 fanteria.
RIATTI Giuseppe di Gilberto, sergente Genova Cavall. (4)
RICCI Frabattista di Edoardo, soldato cavalleria guide (19)
RICCI Menotti d. Cesare, soldato 5 artiglieria campagna.
ROSSETTI Angelo di Domenico, soldato 3 id. id.
SAMORE' Ugo di Ercole, soldato 29 fanteria.
SAMORI Giuseppe di Domenico, soldato 17 artiglieria campagna.
SANGIORGI Pietro di Filippo, soldato 11 id. id.
SARTI Angelo di Sebastiano, soldato 38 fanteria.
SAVELLI Agostino di Francesco, caporale maggiore 5 artiglieria fortezza.
SAVORANI Alfredo di Antonio, soldato 267 fanteria.

26 marzo 1920.

SECCHIARI Domenico di Carlo, soldato 3 genio.
SERVADEI Sante di Alessandro, soldato 169 batteria bombarde.
SEVERI Giuseppe di Giovanni, soldato 11 Sezione di Sanità.
SOCI Ferdinando di Carlo, soldato 3 artiglieria fortezza.
SUPRANI Evaristo di Giovanni, soldato 3 genio.
TAGLIAFERRI Giuseppe di Vincenzo, soldato 47 fanteria.
TALACCI Achille di Annibale, sergente 95 id.
TAMAGNINI Cañero di Achille, soldato 3 id.
TAMPIERI Serafino di Domenico, caporale 3 artiglieria campagna.
TARDI Giuseppe di Cesare, caporale 4 bersaglieri.
TASSINARI Antonio di Giovanni, caporale maggiore 69 fanteria.
TASSINARI Balilla di Angelo, sergente 39 id.
TASSINARI Giacomo di Giovanni, soldato 250 id.
TASSINARI Renato di Salvatore, soldato 5 artiglieria fortezza
TAVIANI Natale di Giorgio, soldato Lancieri Aosta (6).
TESSELLI Attilio di Battista, soldato 15 bersaglieri.
TIMONCINI Delmo di Romeo, caporale 2 granatieri.
TIRINNANZI Oliviero di Angelo, caporale maggiore 3 genio.
TOMMASONI Lazzaro di Biagio, soldato 7 fanteria.
TOMBESI Alfonso di Tommaso, soldato 8 id.

26 *marzo* 1926.

TONI Pietro di Luigi, soldato 39° fanteria.
TONTINI Andrea di Francesco, soldato Cavalleria guide (19).
VALENTI Augusto di Giovanni, caporale 5 artiglieria fortezza.
VALENTI Roberto di Luigi, soldato 809 batteria assedio.
VALERIANI Antonio di Giuseppe, sergente 39 sezione di Sanità.
VASSURI Armando di Sebastiano, soldato 276 fanteria.
VASSURI Felice di Guido, soldato 76 ospedale da campo.
VENTURELLI Tomaso di Giuseppe, soldato 209 fanteria.
VENTURI Antonio di Giuseppe, soldato 20 id.
VERSARI Nicola di Matteo, soldato 79 id.
VITALI Fortunato di Natale, soldato 837 compagnia mitraglieri.
VITTORI Enrico di Augusto, soldato 1 bersaglieri.
ZACCHERINI Antonio di Domenico, caporale 26 fanteria.
ZALAMBANI Giuseppe di Francesco, soldato 227 id.
ZANOTTI Pietro di Valerio, soldato 11 id.
ZATTONI Celso di Tommaso, soldato 80 id.

27 *marzo* 1926.

ABBATECOLA Francesco di Antonio, tenente 10 artiglieria fortezza.
ABBRUZZESE Vincenzo di Vincenzo, soldato 20 fanteria.
ACANFORA Francesco di Giuseppe, soldato 52 id.
ADINOLFI Bartolomeo di Alfonso, caporale maggiore 104 ospedale da campo
AGNANO Carmelo di Gabriele, soldato 51 fanteria.
AINIO Michele di Costantino, soldato 19 artiglieria campagna.
ALBANI Giovanni di Luigi, soldato 9 fanteria.
ALBERTI Giovanni di Eduardo, soldato 3 genio.
ALESSI Giuseppe di Luigi, soldato 43 fanteria.
ALTIERI Giuseppe di Tobia, soldato 1 genio.
AMADEO Antonio di Giuseppe, soldato 20 fanteria.
ANELLO Francesco di Michele, tenente 2 genio.
ANIELLO Costantino di Battista, maresciallo 25 fanteria.
APICELLA Stefano di Michele, soldato 59 id.
ARBITRALI Eduardo di Basilio, soldato 029 ospedale da campo.
ARCOPINTO Antonio di Ferdinando, caporale 52 fanteria.
ARMIGNACCA Domenico di Pietro, sergente 25 id.
ARTAMONTE Giovanni, soldato 15 id.
BALI Ernesto di Alessandro, soldato 7 artiglieria campagna.
BARBIERI Emidio di Antonio, soldato 70 fanteria.

27 *marzo* 1926.

BELLINI Giuseppe di Felice, soldato 3 artiglieria fortezza.
BOFFA Matteo di Domenico, soldato 20 fanteria.
BOVE Pasquale di Ciro, soldato 216 id.
BRANCATI Lorenzo di Antonio, soldato 61 id.
BRIZIO Ferdinando, soldato 1 genio.
BRUNO Luigi di Pasquale, soldato 3 id.
CALABRESE Gaetano di Vincenzo, soldato 122 fanteria.
CALOGERO Vincenzo di Andrea, soldato 6 artiglieria campagna.
CALVERI Francesco di Diego, sergente maggiore 212 fanteria.
CAMMAROTA Pasquale di Giuseppe, soldato 1 genio.
CANNAVALE Lazzaro di Nunziante, soldato 34 artiglieria campagna.
CANNELLA Cesare di Giovanni, soldato 6 genio.

CAPALBI Michele di Antonio, sergente 10 fanteria.
CARDONE Giovanni di Angelo, soldato 38 id.
CAPRIGLIONE Nunzio di Antonio, caporale 3 genio.
CARIDI Vittorio di Gaetano, caporale 93 fanteria.
CAROZZOLO Francesco di Sebastiano, soldato 4 id.
CASTALDO Salvatore di Gennaro, soldato 84 id.
CEPPARULO Pietro di Elpidio, soldato 259 id.
CIRIACO Clemente di Torquato soldato 8 sezione aerostatica.

27 *marzo* 1926.

CILENTI Carlo di Saverio, tenente 50 fanteria
CONFORTI Serafino di Giuseppe, sergente 014 ospedale da campo.
CONTE Arturo di Francesco, soldato 3 genio.
COPPOLA Giovanni di Raffaele, soldato 81 fanteria.
CORDOVA Beniamino di Agostino, soldato 78 id.
COSENZA Giovanni di Antonio, soldato 3 genio.
COZZI Angelo di Geremia, sottotenente 81 fanteria.
CROCETTA Giuseppe di Alberico, tenente 1 genio.
D'ALENA Francesco di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
D'ALISE Nicola di Giacomo, soldato 24 fanteria.
D'AMICO Giovanni di Francesco, soldato 82 id.
D'AMORE Alfonso di Matteo, soldato 64 id.
D'AMORE Guglielmo di Ciriaco, caporale 6 sezione reparto telegrafisti.
D'AMBRA Vincenzo Gennaro di Giuseppe, soldato 133 fanteria.
DE LILLO Emilio di Alfonso, tenente 16 id.
DE PASCALE Giuseppe di Giacomo, tenente 9 artiglieria fortezza.
DE FABRITIS Raffaele di Francesco, caporale 35 artiglieria campagna.
DE FRAIA Gennaro di Costantino, soldato 52 fanteria.
DE FAZIO Silvestro di Michelangelo, caporale 155 id.

27 *marzo* 1926.

DEL SORDO Nicola di Vitantonio, soldato 135 fanteria.
DE SARNO Vincenzo Giovanni di Cavino, soldato 3 genio.
DE RISO Attilio di Gaspare, soldato 276 reparto someggiato.
DIANA Luigi di Silvestro, soldato 26 artiglieria campagna.
DI BERNARDO Giovanni di Antimo, soldato 140 fanteria.
DI CECIO Antonio di Antimo, soldato 15 id.
DI CECCA Luigi di Raffaele, caporale 10 artiglieria fortezza.
DI GIROLAMO Biagio di Pasquale, soldato 89 fanteria.
DI IORIO Francesco di Pietro, soldato 215 id.
DI MARINO Vincenzo di Gennaro, soldato 174 id.
DI PALMA Raffaele di Biagio, soldato 130 id.
ESPOSITO Guglielmo di Pasquale, soldato 4 artiglieria fortezza.
ERCOLANESE Michele di Gennaro, soldato 24 artiglieria campagna.
FERRAIOLI Orlando di Gennaro, soldato 4 artiglieria fortezza.
FIORILLO Alfonso di Salvatore, soldato 59 fanteria.
FORMISANO Ciro di Pasquale, soldato 82 id.
FORTINO Agostino, soldato 31 id.
FRANCO Sabatino di Matteo, caporal maggiore 32 id.
FUCCI Francesco di Giuseppe, soldato 40 id.
FUSCO Raffaele di Biagio, soldato 9 id.

27 *marzo* 1926.

GAETANO Gabriele di Luigi, soldato 98 fanteria.
GAROLLA Ruggero di Federico, tenente 55 id.

GARZILLO Angelo di Giuseppe, guardia 20 battaglione mobilita o R. G. F.
GENTILE Giuseppe Alfredo di Vincenzo, caporale 68 fanteria.
GIACUMMO Alfredo di Angelo, soldato 24 artiglieria campagna.
GIULIANELLI Carmine di Salvatore, caporale 2 fanteria.
GRANARA Emilio di Giuseppe, soldato 1 genio.
GRECO Giovanni di Giuseppe, soldato 19 fanteria.
GRELLA Enrico di Francesco, sergente maggiore 16 id.
GRIECO Nicola di Alfonso, soldato 4 bersaglieri.
GRIMALDI Antonio di Michele, tenente 31 fanteria.
GRIMALDI Antonio di Francesco, sergente 10 sezione aero-campale.
GRIMALDI Pasquale di Francesco, soldato 58 fanteria.
GROSSI Pietro di Giovanni, soldato 197 reparto somm. sanità.
GUERRASIO Sabato di Giacomo, soldato 59 fanteria.
IANNACCHERO Serafino di Domenico, caporal maggiore 32 artiglieria
IEPPARELLI Eugenio di Giovanni, caporal maggiore 31 fanteria.
IZZO Pellegrino di Pasquale, soldato 239 id.
LAMBERTI Luca di Giorgio, soldato 40 id.
LUPIS Salvatore di Giovanni, soldato 139 id.

27 *marzo* 1920.

MAENZA Eduardo di Giovanni, soldato 120 fanteria.
MALASOMMA Arturo di Oreste, tenente 143 batteria assedio.
MANCUSO Michele di Raffaele, soldato 1 genio.
MANGIACAPRA Antonio di Francesco, sergente maggiore 39 fanteria.
MANZO Aniello di Vincenzo, soldato 10 id.
MARRA Alessandro di Giuseppe, soldato 32 id.
MARRA Francesco di Antonio, soldato 17 batteria assedio.
MARANDINO Martino di Francesco, caporale 10 artiglieria fortezza.
MARATTA Crescenzo di Antonio, soldato 1 genio.
MARCIULIANO Francesco di Giuseppe, soldato 40 fanteria.
MARINIELLO Giovanni di Pasquale, soldato 216 id.
MASSA Luigi di Francesco, soldato 77 id.
MASSARO Amedeo di Pietro, tenente 1307 reparto mitragliatrici Fiat.
MASUCCI Miele di Eduardo, caporale 89 fanteria.
MATARESE Michele di Giuseppe, soldato 219 id.
MATONTI Rocco di Vincenzo, soldato 63 id.
MAURANO Attilio Raffaele di Gustavo, soldato 11 artiglieria campagna.
MAZZA Carmine di Vincenzo, soldato 10 fanteria.
MELUCCI Angelo di Pasquale, caporale 58 id.
MENNUNI Antonio di Raffaele, soldato 15 id.

27 *marzo* 1926.

MEROLA Alessandro di Luigi, soldato 3 artiglieria fortezza.
MESSERE Mario di Pasquale, soldato 81 fanteria.
MISITANO Aurelio di Guglielmo, caporal maggiore 141 id.
MIELE Angelo Antonio di Lucio, caporale 200 id.
MISCIA Francesco di Nicola, soldato 47 id.
MONTELEONI Domenico di Francesco, soldato 25 id.
NAPPI Beniamino di Carlo, caporale 9 id.
NAPPO Giovanni di Giuseppe, caporale 209 id.
NOVACO Gabriele di Sabino, soldato 135 id.
NUCERA Stefano di Giuseppe, soldato 243 id.
PALERMO Michele di Pietro, sergente 69 id.
PALMIERI Pasquale di Vincenzo, soldato 110 id.
PALOMBO Pietro di Giovanni, soldato 2 genio.

PANTANELLA Federico di Luigi, carabiniere 27 legione mobile CC. RR.
PARAVATI Antonio di Mariano, soldato 226 batteria bombarde.
PARENTI Michele di Francesco, soldato 16 fanteria.
PECORELLI Michele di Raffaele, soldato 228 id.
PELLEGRINO Cosimo di Alessandro, caporale 3 artiglieria fortezza.
PELLECCHIA Cesare di Gerardo, soldato 11 id. campagna.
PENNACCHIA Gregorio di Domenicantonio, soldato 215 fanteria.

27 marzo 1926.

PERUGINI Camillo, tenente 12 artiglieria.
PICCOLINO Antonio di Raffaele, soldato 41 fanteria.
PIROLLO Luigi di Giovanni Battista, caporal maggiore 19 id.
PIMPINELLA Arcangelo di Giuseppe, soldato 60 id.
POLIZIO Diego di Antonio, caporale 225 ospedale da campo.
PORFIDIA Vincenzo di Francesco, tenente 280 fanteria.
RACINA Francesco di Domenico, soldato 113 id.
RAMORA Vincenzo di Carmine, soldato 12 bersaglieri.
REALE Alfonso di Nicola, caporal maggiore 3 artiglieria fortezza.
RECCHIA Ciro di Luigi, caporale 239 fanteria.
RENDA Vincenzo di Tommaso, soldato 242 batteria assedio.
RIPEPI Gaetano di Antonio, soldato 111 batteria bombarde.
RUSCIO Vito di Antonio, soldato 48 fanteria.
SALACONE Michele di Giuseppe, sergente maggiore 5 id.
SALVATO Vincenzo di Francesco, soldato 159 id.
SAMÀ Giuseppe di Bruno, soldato 19 id.
SANTANGELO Vincenzo di Giuseppe, soldato 202 id.
SANTORO Antonio di Antonio, soldato 48 id.
SANTORO Antonio di Paolo, caporal maggiore 48 id.
SANTORO Raffaele di Giuseppe, capitano 039 ospedale da campo.

27 marzo 1926.

SAIS Raffaele di Ciro, soldato 44 fanteria.
SCARPINO Serafino di Giacomo, soldato 30 id.
SCOPETTONE Giuseppe di Felice Antonio, soldato 34 compagnia telegrafisti.
SCOTTO DI FRECA Francesco di Michele, tenente 13 artiglieria campagna.
SCUTIERO Ciro di Giuseppe, caporal maggiore 18 fanteria.
SPANO' Giuseppe di Vittorio, soldato 3 id.
SEGUINO Roberto di Francesco, caporale 31 id.
SIANO Giuseppe di Pietro, soldato 135 id.
SICA Bernardo di Girolamo, soldato 22 artiglieria campagna.
SILVESTRI Leontino di Antonio, soldato 256 fanteria.
SIMEONE Giuseppe di Luigi, soldato 39 id.
SIFONE Agostino, soldato 14 bersaglieri.
SQUILLANTE Pietro di Gaetano, soldato 20 fanteria.
SQUITTIERI Aurelio di Costantino, soldato 3 genio.
STANIZZI Andrea di Tommaso, tenente 2 fanteria.
STRACANGELO Pietro Paolo di Pancrazio, caporale 3 id.
STRONGOLI Giuseppe di Domenico, caporale 150 id.
SULLO Giovanni di Giovanni, soldato 57 id.
SURACI Domenico di Francesco, caporal maggiore 61 id.
TOMMASO Antonio di Francesco, caporale 6 artiglieria fortezza.

27 marzo 1926.

TRAPUZZANO Paolino di Gennaro, soldato 37 fanteria.
TREZZA Luigi di Giuseppe, soldato 28 artiglieria campagna.
VACCARELLA Giuseppe di Nicola, caporale 3 genio.

VARANO Pietro Antonio di Giuseppantonio, soldato 7 genio.
VENTRIGLIA Gaetano di Alfonso, soldato 1 granatieri.
VENA Bernardino di Domenico, soldato 281 fanteria.
VITALE Natale di Vincenzo, soldato 64 id.
VITO Vincenzo di Francesco, sergente 3 genio.
VITELLA Antonio di Nicola, soldato 150 fanteria.
ZAMPELLA Felice di Alfonso, soldato 8 artiglieria campagna.
ZANETTI Emilio Maurizio di Costantino, caporal maggiore 5 genio.
ZENOBIO Vincenzo di Filippo, caporale 148 fanteria.
ZUMBO Pasquale di Francesco, soldato 14 id.

30 *marzo* 1926.

ANDREUTTI Attilio di Antonio, soldato 8 alpini.
ANTONIUTTI Ferdinando fu Pietro, caporale 29 fanteria.
AZZANO Luigi di Giovanni, soldato 8 alpini.
BASSI Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
BERRA Basilio di Giuseppe, soldato 2 alpini.
BORGNOLO Giuseppe fu Giuseppe, soldato 4 id.
BRAIDA Lino di Pier Antonio, soldato 54 fanteria.
CALIGNANO Galliano di Luigi, soldato 71 id.
CALLIGARIS Angelo fu Giuseppe, soldato 221 id.
CANCI Agostino fu Giuseppe, soldato 365 compagnia bombardieri.
CARUZZI Antonio, soldato 39 sezione sussistenza.
CASARSA Ernesto di Giovanni Battista, caporale 661 compagnia mitragliatrici Fiat.
CEI Giuseppe di Luigi, guardia 29 compagnia R. G. F.
COSSETTINI Giacinto di Luigi, soldato 271 fanteria.
CROATTO Leopoldo di Domenico, soldato 233 id.
CUCCONI Aldebrando di Firminio, guardia 12 battaglione mobilitato R. G. F.
DE APOLLONIA Gerardo Achille di Filippo, soldato 227 fanteria.
DEGANO Giovanni fu Giuseppe, soldato 55 id.
DEL ZOTTO Vittorio di Carlo, soldato 205 compagnia mitragliatrici Fiat.
DOMINISSINI Mario di Domenico, soldato 10 artiglieria fortezza.

30 *marzo* 1926.

DELLA NEGRA Pio fu Luigi, soldato 62 fanteria.
FOSCA Fosca di Angelo, soldato 117 id.
GAIOTTO Luigi di Antonio, soldato 3 alpini.
GERVASI Pietro fu Giuseppe, soldato 138 fanteria.
GROSSO Ernesto di Pietro, soldato 32 id.
GOTTARDO Santo di Valentino, soldato 8 alpini.
IACOLUTTI Celestino di Antonio, soldato 48 fanteria.
LENISA Federico di Giovanni Battista, soldato compagnia vol. Ital. della Libia.
MALBERTI Arturo di Antonio, sergente 1 bersaglieri.
MACIOTTA Carlo di Giovanni, soldato 4 alpini.
MANZARA Augusto di Gioacchino, soldato 1 genio.
MATTIELLO Pietro di Antonio, soldato 4 fanteria.
MENIS Pietro di Giovan Domenico, soldato 57 id.
MISSANA Rinaldo fu Antonio, soldato 125 id.
MOSCHIONI Augusto di Valentino, soldato 2 artiglieria montagna.
MULLONI Umberto fu Angelo, soldato 270 fanteria.
PILOSIO Giuseppe di Giuseppe, soldato 129 id.
PITUELLO Guglielmo di Carlo, soldato 47 id.
RIZZARDI Carlo Umberto di Giacomo, soldato 18 id.
SALVATORI Abramo fu Cosimo, soldato 7 id.

30 marzo 1926.

TAMI Valentino fu Giovanni, soldato 8 alpini.
TESCIONE Enrico di Gioacchino, guardia 65 fanteria.
TREPPO Luigi di Mattia, soldato 8 alpini.
NANNUCCINI Lodovico di Gaetano, guardia 18 battaglione mobilitato R. G. F.
VAZZAZ Giuseppe fu Mattia, soldato 2 artiglieria montagna.

31 *marzo* 1926.

ARMELLINI Guido di Antonio, soldato 38 fanteria.
BERTON Giuseppe di Pietro, soldato quartier generale 17 divisione.
BUONSANTE Andrea di Vito, tenente medico 64 fanteria.
DELL'ANNA Luigi di Giuseppe, soldato 17 battaglione assalto.
DUFOUR Giuseppe di Casimiro, aspirante medico battaglione alpini Monte Rosa.
FRAU Giovanni di Luigi, maresciallo maggiore 17 fanteria.
FUSELLI Giuseppe di Luigi, caporale 154 fanteria, 515 compagnia mitragliatrici.
GIOIOSO Gerardo di Michele, sergente 1370 compagnia mitragliatrici Fiat.
MALETTI Pietro di Giovanni, maggiore 6 bersaglieri.
MEGA Italo di Raffaele, soldato 101 compagnia telegrafisti.
MONARI Gaetano di Angelo, caporale 1 fanteria.
NAGLIERI Emanuele di Gaetano, soldato 78 compagnia 1 genio zappatori.
ORLANDI Iacopo fu Pasquale, sergente 85 fanteria.
PAGANI Ferdinando di Enrico, capitano 1 genio.
PARISI Cruciano di Giuseppe, soldato 29 cavalleggeri Udine.
RICCIOTTI Egidio di Michelangelo, sergente 71 fanteria.
ROLLI Alfredo di Franco, soldato 239 fanteria.
URSO Salvatore di Antonio, soldato 42 id.
VECCHI Vittorio di Alfonso, carabiniere 1 regg. CC. RR.
VENEZIA Stefano di Giuseppe, soldato 13 artiglieria, 3 compagnia automobilisti.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 3,10**



(6571) - Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 45ª — 1926 — 13 Agosto

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent* 40 — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI BRIGATA.

AIROLDI di ROBBIATE barone cavaliere dell'Impero Austriaco nob. don Luigi, generale di brigata. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 1 luglio 1926 con lo stipendio annuo di lire 23,000 (ventitremila); è comandato Ministero guerra ed è incaricato delle funzioni di capo del servizio ippico e veterinario.
(*D. M.* 30-6-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *guerra, registro* 13, *foglio* 228).

VALLAURI cav. Alcide, generale di brigata. — Trasferito in forza dal corpo d'armata di Trieste a quello di Milano e agli effetti amministrativi dal distretto di Trieste a quello di Milano. (*Det. M.* 8-8-1926).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

BASSO cav. Giov. Battista, tenente colonnello legione Verona (ora in ausiliaria). — Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato sulla dispensa n. 34, pagina 2177 del *bollettino ufficiale* e relativo al collocamento in ausiliaria dell'ufficiale, è stato registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 1926, registro n. 53, foglio n. 189.

CAPITANI.

PETRUCCI Aleandro, capitano in aspettativa sospensione impiego, legione Ancona. — Reintegrato, a tutti gli effetti, nella precedente posizione di servizio effettivo.
Destinato comando compagnia Ascoli Piceno, legione Ancona.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 369).

SCIOTTO Antonino, capitano legione Palermo. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 17 febbraio 1926.
(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 215).

SOLA cav. Francesco, capitano compagnia Volterra, legione Livorno. — Trasferito compagnia Nicastro, legione Catanzaro. (*Det. M.* 8-8-1926).

ZENGA Alfonso, capitano compagnia Ascoli Piceno, legione Ancona. — Trasferito compagnia Tolmezzo, legione Trieste. (*Det. M.* 8-8-1926).

TENENTI.

FACCHETTI Raul, tenente tenenza Arona, legione Torino. — Trasferito tenenza Baiano, legione Salerno. (*Det. M.* 8-8-1926).

TUMMINELLO Carmelo, tenente a disposizione legione Milano (pel servizio nel R. S. sede Milano). — Destinato a disposizione legione Milano. (*Det. M.* 8-8-1926).

PIANESE Gabriele, tenente tenenza Pozzuoli, legione Napoli. — Trasferito tenenza Castellammare Adriatico, legione Chieti. (*Det. M.* 8-8-1926).

UVA Luigi, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Carpi, legione Bologna. (*Det. M.* 8-8-1926).

CALIENNO Salvatore, tenente tenenza Meldola, legione Bologna. — Trasferito tenenza Pozzuoli, legione Napoli. (*Det. M.* 8-8-1926).

VASCO Adolfo, tenente legione Allievi Roma. — Destinato addetto comando generale. (*Det. M.* 8-8-1926).

PETRELLA Nicandro, tenente tenenza S. Benedetto del Tronto, legione Ancona. — Trasferito tenenza Palestrina, legione Roma. (*Det. M.* 8-8-1926).

CAROBENE Francesco, tenente a disposizione legione Milano (pel servizio nel R. S. sede Milano). — Destinato a disposizione legione Milano. (*Det. M.* 8-8-1926).

BRUNI Giuseppe Garibaldi, tenente a disposizione legione Roma (pel servizio nel R. S. sede Roma). — Trasferito tenenza S. Candido, legione Trento. (*Det. M.* 8-8-1926).

D'ORAZIO Raffaele, tenente a disposizione legione Milano (pel servizio nel R. S. sede Milano). — Trasferito tenenza Arona, legione Torino. (*Det. M.* 8-8-1926).

MAZZEO Pietro, tenente a disposizione legione Treviso (pel servizio nel R. S. sede Venezia). — Destinato a disposizione legione Treviso (per la divisione di Venezia). (*Det. M.* 8-8-1926).

BEOMONTE Belisario, tenente tenenza Castellammare Adriatico, legione Chieti. — Destinato a disposizione legione Chieti (per la divisione di Campobasso). (*Det. M.* 8-8-1926).

NARDONE Felice, tenente tenenza S. Candido, legione Trento. — Trasferito tenenza Canicattì, legione Palermo. (*Det. M.* 8-8-1926).

RENNELLA Santo, tenente tenenza Palestrina, legione Roma. — Trasferito tenenza Meldola legione Bologna. (*Det. M.* 8-8-1926).

CORVO Carlo, tenente tenenza Pisino, legione Trieste. — Trasferito tenenza S. Benedetto del Tronto, legione Ancona. (*Det. M.* 8-8-1926).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

RUOTOLO cav. Carmine, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 15 maggio 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 187).

SCHILLER cav. Federico, colonnello comandante distretto Macerata (ora in ausiliaria). — Cessa dal comando suindicato ed è collocato a disposizione del Ministero della guerra (comando corpo armata Bari), dal 13 giugno 1926.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 213).

TENENTI COLONNELLI.

REISOLI cav. Gustavo, tenente colonnello 23 fanteria. — E' richiamato in servizio di S. M ed è trasferito comando corpo armata Trieste, dal 15 agosto 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

LINGUA cav. Carlo, tenente colonnello comando divisione militare Alessandria. — E' trasferito 37 fanteria. (*Det. M.* 8-8-1926).

GROSSO cav. Mario, tenente colonnello comando divisione militare Perugia. — Assegnato Ministero guerra, dal 27 luglio 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

SCOTTI cav. Francesco, tenente colonnello 12 bersaglieri. — Intendasi cessato (quando rivestiva ancora il grado di maggiore) dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Milano, dal 1 ottobre 1923. (Determinazione omessa anno 1925).
(*Det. M.* 8-8-1926).

MAGGIORI.

GRAZIOTTO cav. Pietro, maggiore comando divisione militare Pola, quale capocentro di educazione fisica. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito 74 fanteria, dal 1 luglio 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

FERRAUDI cav. Amedeo, maggiore comando divisione militare Genova quale capocentro di educazione fisica. — Cessa dalla carica di cui sopra ed è trasferito 42 fanteria. (*Det. M.* 8-8-1926).

BORGESE cav. Sante, maggiore 74 fanteria. — E' trasferito comando divisione militare Pola, quale capocentro di educazione fisica, dal 1 luglio 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

CASINI cav. Evaristo, maggiore 45 fanteria. — E' trasferito comando distretto Roma. (*Det. M.* 8-8-1926).

CAPITANI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 aprile 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'art. 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 25-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 380).

FLIPPONIO Raffaele. — Seguirà *Fabiani* Carlo.
BIAGIOLI Leone.
MARANO Luigi.
SEGALA Mario.
LAVELLI Lelio Benvenuto.
CENTARO Giulio.
CORDA Pietro.
LAMBELET Alfredo.
ASCARI Ettore.
TIRONI Battista.
CACUCCI Francesco.
VALINO Ettore.
GRIPPA Alberto.
RICCI Alfredo.
GIANNETTI Girolamo.
BENINCASA Giovanni.
LIGUORI Antonio.
SCIPPA Francesco.
TEI Giuseppe.
CONTE Domenico.
GUARRIELLO Adolfo.
BUSSO Giovanni.
CARRUBBA Salvatore.
TOGNETTI Renzo.
PONTHENIER Luigi.
MIELE Giuseppe.
CAPODACQUA Irnerio.
BRUNI Nicola.
CLEMENTI Vico.
SANTOMARTINO Nicola.
AIELLO Giuseppe.
VALENTE Giuseppe.
POLACCO Luigi.
TANGO Modestino.
ALBINI Luigi.
FICARI Fernando.
TENTARELLI Filiberto.
VILLANI Vincenzo.
TANZELLA Nicola.
CHIEFFO Antonio.
GUERRIERO Luigi.
SERANTONI Mario.
CRESCENZI Quirino.
SATTA Sebastiano.
CASU Angelo.
PASSARELLI Amilcare.
MION Francesco.
DOSSENA Giov. Antonio.

SALOMONE Antonio, capitano Ministero guerra f. q. — Cessa di essere effettivo al Ministero guerra dal 22 aprile 1926, e dalla stessa data è trasferito all'81 fanteria e contemporaneamente collocato a disposizione del Ministero finanze (comando generale della R. guardia di finanza).

(*D. M.* 7-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 9).

TAFFIORELLI Tommaso, capitano 56 fanteria. — Collocato in congedo provvisorio dal 2 luglio 1926, a senso degli articoli 38 della legge 11 marzo 1926, n. 397, e 35 della legge 11 marzo 1926, n. 398.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 186).

BAGINI Pietro, capitano 12 bersaglieri. — Collocato in congedo provvisorio dal 18 giugno 1926, a senso degli articoli 38 della legge 11 marzo 1926, n. 397 e 35 della legge 11 marzo 1926, n. 398.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 185).

BONAN Michele, capitano 18 fanteria. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'articolo 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali, dal 23 giugno 1926.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 204)

CHELLINI Renato, capitano 12 fanteria. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare il cognome dell'ufficiale è rettificato in: MAYER CHELLINI.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 223)

SEGAPELI Enrico, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (comando distretto Potenza). — L'aspettativa di cui sopra, per mesi quattro dal 9 marzo 1925, concessa con il R. decreto 2 aprile 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Per effetto di tale commutazione il R. decreto 30 agosto 1925 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi trasferito, dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, in quella per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 9 luglio 1925.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 216)

SEGAPELI Enrico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Potenza). — Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 9 gennaio 1926 e richiamato in servizio effettivo dal 10 gennaio 1926, con decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese.

Destinato 4 fanteria.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 216)

DARBI Cesare, capitano già in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (comando distretto Ravenna), ed ora nella R. aeronautica. — L'aspettativa di cui sopra, per mesi tredici dal 23 agosto 1920, concessa con i regi decreti 29 ottobre 1920 e 31 agosto 1921, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 217)

GIACON Mario, capitano già in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (79 fanteria, assegnato 3 raggruppamento trasporti), ora defunto. — L'aspettativa di cui sopra, per mesi dodici dal 19 dicembre 1923, concessa con il R. decreto 24 gennaio 1924, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 216)

FALQUI cav. Francesco, capitano 46 fanteria, giudice titolare tribunale militare territoriale Cagliari. — Ha cessato dalla suddetta carica dal 10 marzo 1923 (variazione omessa anno 1923). (*Det. M.* 8-8-1926)

ROSATI Achille, capitano 15 fanteria, assegnato Ministero guerra. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 31 luglio 1926. (*Det. M.* 8-8-1926)

LISSONI Pasquale, capitano 90 fanteria. — E' trasferito comando divisione militare Genova, quale capocentro di educazione fisica. (*Det. M.* 8-8-1926)

BONIFAZI Silvio, capitano 14 fanteria, assegnato comando militare stazione Castellammare Adriatico. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 8-8-1926)

MASTANDREA Nicola, capitano 41 fanteria. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M.* 8-8-1926)

SCALCO Costante, capitano 2 granatieri. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento detto reggimento. (*Det. M.* 8-8-1926)

I seguenti capitani sono trasferiti o assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 8-8-1926)

FINAZZO Vito, 50 fanteria.	Trasferito 57 fanteria.
MANCHIA Matteo, 81 id.	Id. 152 id.
VALENTINO Nicola, 88 id.	Id. 13 id.
SMANIOTTO DAI ROVERI Ettore, 7 alpini.	Id. 1 alpini.
FIOCCA Attilio, 79 fanteria.	Id. comando divisione militare Verona.
STELLA Nicola, comando distretto Belluno.	Id. 13 fanteria.
CELSI Lorenzo, 82 fanteria.	Assegnato reparto autonomo « Giacomo Medici ».

DE MARCHI Cirillo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia dal 28 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 92 fanteria al quale si dovrà presentare il 12 settembre 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

ANELLI Gustavo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 23 ottobre 1926 e dalla stessa data è trasferito 2 bersaglieri al quale si dovrà presentare il 7 novembre 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

TENENTI.

MAZZA Giuseppe di Gaetano, tenente. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 11 novembre 1923 col quale si disponeva che l'ufficiale fosse collocato a riposo a decorrere dal 15 giugno 1921 per infermità provenienti da cause di servizio.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 183).

ZAGARIA Felice, tenente 226 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato tenente in servizio permanente con R. decreto 3 giugno 1924, è fissata al 7 dicembre 1920.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926, *registro* 12, *foglio* 403).

CRISTOFORI Gabriele, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (7 bersaglieri). — Il decreto luogotenenziale 4 agosto 1918, relativo alla promozione a tenente, è rettificato nel senso che l'anzianità assoluta, attribuita all'ufficiale nel grado attuale, deve intendersi fissata al 1 febbraio 1917, anzichè al 1 febbraio 1918.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 404).

MASCIO Mario, tenente 66 fanteria. — L'anzianità relativa dell'ufficiale, promosso tenente con anzianità assoluta 1 febbraio 1920, è stabilita in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Garzia* Mario.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 105).

SCALA Giuseppe, tenente scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Torino. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'articolo 60 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali, dal 12 giugno 1926.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 222).

URSINO Pietro, tenente 4 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 7 giugno 1926, per mesi sei.
(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 216).

OLIVA Luciano, tenente in aspettativa per motivi privati (11 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata, in seguito a domanda dell'interessato, di mesi sei, dal 10 agosto 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 214).

LO CURTO Vito, tenente scuola centrale fanteria, assegnato Ministero guerra. — Ha cessato dall'assegnazione di cui sopra dal 28 luglio 1926, e dalla stessa data è trasferito 52 fanteria.
(*Det. M.* 8-8-1926).

DEL GAIZO Adriano, tenente 1 bersaglieri, assegnato comando militare stazione Napoli, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dall'assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 8-8-1926).

VENTURA Pietro, tenente 52 fanteria, assegnato comando militare stazione Milano. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è assegnato comando divisione militare Foggia, comando militare stazione. (*Det. M.* 8-8-1926).

DI FAZIO Guido, tenente 158 fanteria, assegnato comando militare stazione Foggia, fuori quadro. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è assegnato comando militare stazione Napoli. (*Det. M.* 8-8-1926).

MANGONI Antonio, tenente 151 fanteria, assegnato comando militare stazione Trieste. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, ed è assegnato comando militare stazione Napoli.
(*Det. M.* 8-8-1926).

PETROCELLI Ernesto, tenente 151 fanteria. — E' assegnato comando militare stazione Trieste. (*Det. M.* 8-8-1926).

DISOPRA Rocco, tenente 62 fanteria. — E' assegnato comando militare stazione Piacenza.
(*Det. M.* 8-8-1926).

JACHINI Vincenzo, tenente 65 fanteria, assegnato comando militare stazione Piacenza, fuori quadro. — Cessa dalla posizione di fuori quadro e dall'assegnazione di cui sopra.
(*Det. M.* 8-8-1926).

SCOLERI Amedeo, tenente 39 fanteria. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti.
(*Det. M.* 8-8-1926).

BARILE Corrado, tenente 31 fanteria. — Trasferito 8 raggruppamento trasporti.
(*Det. M.* 8-8-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:
(*Det. M.* 8-8-1926).

DI STEFANO Rosario, 8 fanteria.	Trasferito 4 fanteria.
CATANZARO Alfredo Francesco, 24 id.	Id. 20 id.
VENEZIANO Antonio, 88 id.	Id. 56 id.
ARICO' Mario, 52 id.	Id. 15 id.
COTROMANO Pietro, 35 id.	Id. comando distretto Roma.
CARDINALI Angelo, 7 id.	Id. id. id. Lecce.

CARATTI Fernando, tenente. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 9 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 2 alpini al quale si dovrà presentare il 24 agosto 1926.
(*Det. M.* 8-8-1926).

BOCCHINI Aldo, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 5 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito reparto carri armati al quale si dovrà presentare il 20 settembre 1926.
(*Det. M.* 8-8-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI COLONNELLI.

CAMPINI cav. Carlo, tenente colonnello (scuola applicazione di cavalleria) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio di mesi ventiquattro dal 16 giugno 1924. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 6-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 179).

MAGGIORI.

BERARDI cav. Umberto, maggiore f. q. in servizio di S. M. comando 1 brigata cavalleria. — Trasferito comando corpo armata di Torino, continuando nel servizio di S. M.
(*Det. M.* 8-8-1926).

CAPITANI.

VIVALDI Pasqua nob. dei duchi di San Giovanni, don nob. dei marchesi di Villaclara, nob. dei conti di Villasalta, nob. dei marchesi di Trevigno cav. Dario, capitano Regio corpo truppe coloniali Cirenaica. — Sospeso dall'impiego dal 22 febbraio 1926.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 164).

LO MAGLIO Cesare, capitano f. q. in servizio di S. M., comando 1 brigata cavalleria. — Trasferito comando divisione militare di Torino, continuando nel servizio di S. M.
(*Det. M.* 8-8-1926).

TENENTI.

MUSSITA Giuseppe, tenente R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Sospeso dall'impiego dal 22 febbraio 1926.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 165).

OLTRONA VISCONTI Vittore, tenente (reggimento Savoia cavalleria) in aspettativa per motivi privati di mesi quattro dal 31 gennaio 126. — Richiamato in servizio effettivo dal 31 maggio 1926 e destinato reggimento cavalleggeri Guide.
(*D. M.* 6-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 179).

ZANELLI Tommaso, tenente accademia militare fanteria e cavalleria. — Trasferito reggimento cavalleggeri di Novara.
(*Det. M.* 8-8-1926).

NOTIFICAZIONE

SPILIMBERGO nob. conte Valfranco. — Disp. 41, anno 1926, pag. 2864, anzichè tenente a disposizione del comandante divisione militare Padova, *leggasi*: « di Treviso », ed anzichè nominato ufficiale a disposizione del comando divisione militare di Treviso, *leggasi*: di « Padova ».

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

GILBERT DE WINCKELS cav. Igino, colonnello in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'8 aprile 1925. — Richiamato in servizio effettivo dall'8 maggio 1926 e collocato a disposizione.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 207).

GILBERT DE WINCKELS cav. Igino, colonnello. — Cessa, dal 16 giugno 1926, di essere a disposizione ed è nominato comandante 20 campagna.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 207).

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 34, pagina 2208, riguardante la promozione a colonnello del tenente colonnello GELOSA cav. Carlo e di altri venticinque pari grado, è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro 13, foglio 27.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori (ora tenenti colonnelli) di artiglieria, cessano, dal 31 marzo 1926, di essere aggregati al servizio tecnico dell'arma di artiglieria:

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 226).

SEGALA cav. Enrico, direzione studi esperienze artiglieria.

de LUCA cav. Umberto, arsenale artiglieria R. E. Napoli.

FERRARIS cav. Augusto, maggiore 4 pesante campale, assegnato accademia militare artiglieria e genio. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 8-8-1926).

BERNASCONI cav. Cesare, maggiore 11 pesante campale. — Trasferito 1 montagna. (*Det. M.* 8-8-1926).

CAPONE cav. Bosforo, maggiore comando artiglieria corpo armata Napoli. — Trasferito 3 pesante (M) ed assegnato laboratorio precisione R. E. con mansioni tecniche). (*Det. M.* 8-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 34, pagina 2210, riguardante la promozione a tenente colonnello dei maggiori MAZZINI cav. Luigi, FORMISANO cav. Antonio, MANZI cav. Luigi, MAGGIORI cav. Italo, BENIGNI cav. Alfredo, CAPALDO cav. Federico, CHIARI cav. Augusto e PENTIMALLI cav. Riccardo è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 27).

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 34, pagina 2210, riguardante la promozione a tenente colonnello dei maggiori CAPPELLANO cav. Enrico, LANZINO cav. Francesco, ZANOTTI cav. Rinaldo, IGNESTI cav. Alfredo, GIOVANNOZZI cav. Aldo, CENCIARINI cav. Vito, VITALE cav. SEVERO e VILLANIS cav. Virginio, è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 26.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 34, pagina 2211, riguardante la promozoine a tenente colonnello del maggiore CUSMANO cav. Salvatore e di altri quarantaquattro pari grado, è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 27.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 35, pagina 2331, riguardante la promozione al grado di tenente colonnello del maggiore CIONE cav. Vincenzo, è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 28.

CAPITANI.

MONTANARI Arturo, capitano 3 campagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 28 maggio 1926.
(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 175).

DE CORNE' Guido, capitano (ora maggiore) direzione studi esperienze. — Cessa dal 31 marzo 1926, di essere aggregato al servizio tecnico dell'arma di artiglieria.
(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 226).

LILLO Ettore, capitano 25 campagna. — Trasferito 21 campagna, dal 19 luglio 1926.
(*Det. M.* 8-8-1926).

FACCIO Virgilio, capitano 8 campagna. — Trasferito scuola centrale artiglieria, gruppo specialista.
(*Det. M.* 8-8-1926)

LIOTTA Giovanni, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 pesante campale, al quale si dovrà presentare il 19 settembre 1926.
(*Det. M.* 8-8-1926).

LUPO Gaudenzio, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 26 novembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 12 campagna al quale si dovrà presentare l'11 dicembre 1926).
(*Det. M.* 8-8-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiae* anno 1926, dispensa 34, pagine 2212, 2213 e 2214, riguardante la promozione a maggiore del capitano MOROCUTTI Antonio e di altri sessantuno pari grado, è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 27.

TENENTI.

PASQUALI Giuseppe, tenente (18 campagna) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei dal 20 novembre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei dal 20 maggio 1926.
(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 175).

GONNELLI Ugo, tenente 3 montagna. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 6 maggio 1926 (per mesi sei).
(*D. M.* 6-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 176).

VOLPE Giovanni, tenente 14 campagna, assegnato officina costruzioni automobilistiche. — Cessa dalla detta assegnazione ed è trasferito 9 raggruppamento trasporti.
(*Det. M.* 8-8-1926).

PIZZOCARO Camillo, tenente 5 campagna. — Trasferito S. A. U. C. A. S. Torino.
(*Det. M.* 8-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiae* anno 1926, dispensa 35, pagina 2331, riguardante la promozione al grado di capitano dei tenenti MORINO Giovanni, ZAIA Antonio e PERUZZO Pietro, è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 30.

Il R. decreto 13 giugno 1926 pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 34, pagina 2215, riguardante la promozione a capitano del tenente PALUMBO Mario e di altri ottanta di pari grado è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 27.

Il R. decreto 13 giugno 1926 pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 34, pagina 2217, riguardante la promozione a capitano del tenente GIORDANO Fedele è stato registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro n. 13, foglio n. 29.

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli cessano, dal 1 luglio 1926, dalla carica di direttore del genio dei comandi di corpi di armata a fianco di ciascuno indicato e sono nominati capi ufficio dei comandi del genio degli stessi corpi di armata:

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 200).

SASSO cav. Pietrantonio, direttore genio Torino.

CAVANDOLI cav. Mario, id. id. Milano.

BUZZI LANGHI nob. dei marchesi cav. Angelo, direttore genio Bologna.

CIOTTO cav. Arturo, id. id. Napoli.

MAGGIORI.

DI PALMA Guido, maggiore 9 raggruppamento genio. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 16 marzo 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

CAPITANI.

MINNITI Giuseppe, capitano 10 raggruppamento genio. — Trasferito 7 ragruppamento genio. (*Det. M.* 8-8-1926).

TENENTI.

COMETTI Francesco, tenente (comando genio Verona) in aspettativa per infermità temporanee, non provenienti da cause di servizio di mesi dodici dal 6 giugno 1925. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 6 giugno 1926.

(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 178).

GUSMITTA Tommaso, tenente 2 raggruppamento genio. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 22 maggio 1926.

(*D. M.* 6-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 177).

CARMINATI Emilio, tenente reggimento radiotelegrafisti. — Trasferito ispettorato genio. (*Det. M.* 8-8-1926).

AVELLA Pietro, tenente 6 raggruppamento genio, assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 8-8-1926).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE

Il R. decreto 25 febbraio 1926, modificato con R. decreto 13 giugno 1926, riguardante la promozione a colonnello medico del tenente colonnello medico MARIOTTI-BIANCHI cav. Giov. Battista, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* del 18 giugno 1926, pagina 2223, è stato registrato alla Corte dei conti li 28 luglio 1926, registro 13, foglio 78.

Il R. decreto 13 giugno 1926, che modifica il R. decreto 25 febbraio 1926, riguardante la promozione a colonnello medico del tenente colonnello medico MARIOTTI-BIANCHI cav. Gio. Battista pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* del 18 giugno 1926, pagina 2223, è stato registrato alla Corte dei conti li 28 luglio 1926, registro 13, foglio 79.

CAPITANI.

FERRARO Paolo, capitano medico in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (ospedale Torino). — Richiamato in servizio dal 24 maggio 1926 e destinato al 3 pesante campale.

(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 107).

TENENTI.

ZINGALE Salvatore, tenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 13 novembre 1922, in L. 6800 del 13 febbraio 1923, in L. 8200 dal 1 dicembre 1923, in L. 10100 dal 1 luglio 1924 ed in L. 10800 dal 1 dicembre 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 230).

SARDONE Antonio, tenente medico 226 fanteria, a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Somalia dal 14 novembre 1925 al 27 marzo 1926. — Trasferito distretto Barletta, dal 27 marzo 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, riguardante la promozione a tenente colonnello chimico farmacista di 3 maggiori chimici farmacisti, capolista CERRUTI cav. Romolo, pubblicato nella dispensa 34 del 18 giugno 1926 del *bollettino ufficiale*, pagina 2225, è stato registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1926, registro 13, foglio 105.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, riguardante la promozione a capitano chimico farmacista di n. 4 tenenti chimici farmacisti, capolista tenente chimico farmacista PALMIERI Mario, pubblicato nella dispensa 34 del 18 giugno 1926 del *bollettino ufficiale*, pagina 2225, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 luglio 1926, registro 13, foglio 106.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

LA CAVA cav. Ignazio, colonnello medico. — Collocato a riposo a decorrere dal 4 aprile 1926 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 202).

TENENTI COLONNELLI.

PERRONI cav. Giovanni, tenente colonnello medico in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla direzione di sanità di Firenze a quella di Roma, ed agli effetti amministrativi dal distretto di Genova a quello di Roma. (*Det. M.* 8-8-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori commissari sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati.

(*Det. M.* 8-8-1926).

MARASCO cav. Andrea, direzione commissariato Bari.	Trasferito direzione commissariato Trieste (sez. Gorizia).
FOSCARINI cav. Giuseppe, id. id. Trieste (sez. Gorizia).	Id. id. id. Bari.

CAPITANI.

I seguenti capitani commissari sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 8-8-1926).

DELITALA cav. Gonario, direzione commissariato Roma (sezione Cagliari).	Trasferito direzione commissariato Trieste.
NICCOLI VALLESI Giuseppe, id. id. Firenze.	Id. accademia militare fanteria e cavalleria quale insegnante per il corso di reclutamento tenenti commissari e di sussistenza.
BIANCHINI Giuseppe, id. id. Palermo.	Id. direzione commissariato Trieste (sez. Gorizia).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

PULEO Antonino, tenente amministrazione reggimento cavalleggeri di Saluzzo (ora defunto). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 21 agosto 1924 nella parte che si riferisce alla nomina a tenente in servizio permanente nel corpo di amministrazione.

(*R. D.* 26-3-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-4-1925 - *registro* 295, *foglio* 329).

BISCAGLIA Riccardo, tenente amministrazione distretto Lecce. — Revocata e considerata come non avvenuta la nomina a tenente in servizio permanente nel corpo di amministrazione disposta col R. decreto 25 febbraio 1926.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 174).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, riguardante la promozione all'attuale grado del tenente colonnello veterinario MORI cav. Nello, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* c. a., pag. 2231, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 luglio 1926; registro 13, foglio 104.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, riguardante la promozione all'attuale grado dei maggiori veterinari DELLA VALLE cav. Carlo e TARTAGLIA cav. Flaviano, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* c. a. pagina 2231, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 luglio 1926, registro 13, foglio 104.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, riguardante la promozione all'attuale grado dei capitani veterinari GARDA Carlo Ercole, CIERI Emilio e MORMACCO Riccardo, pubblicato nella dispensa 34 del *bollettino ufficiale* c. a. pagina 2231, è stato registrato alla Corte dei conti li 30 luglio 1926, registro 13, foglio 104.

TENENTI.

BAVASSANO Giuseppe, tenente veterinario 23 campagna. — Sospeso dall'impiego dal 6 maggio 1926.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 166).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE SUBALTERNO).

DESSI Antonio, inserviente. — Promosso usciere con lo stipendio di lire 4700 e col supplemento di servizio attivo di lire 800, a decorrere dal 1 giugno 1926.

(*D. M.* 1-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 110)

I sottonotati invalidi di guerra, ascritti alle prime otto categorie di pensione, che alla data 19 gennaio 1926, si trovavano già in servizio da oltre un anno come operai temporanei o giornalieri nelle amministrazioni militari, e che hanno, come tali disimpegnato per oltre 6 mesi mansioni corrispondenti a quelle del personale subalterno, sono nominati, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge n. 48 del 3 gennaio 1926, a domanda, inservienti nel ruolo subalterno dell'amministrazione centrale della guerra, a decorrere dal 1 agosto 1926, con lo stipendio di L. 3600 e col supplemento di servizio attivo di L. 580, salvo il miglior trattamento economico che potrà loro spettare in base agli articoli 43 e44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e successive modificazioni, e all'art. 4 del R. decreto 26 luglio 1925, n. 1256:

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 120)

AGOSTINELLI Vincenzo.
MUFFOLINI Felice.
PALMIERI Bernardino.
MELLINA Angelo.
TAVELLA Francesco.
CERRETI Pietro.

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento nei nuovi quadri di classificazione degli stipendi, disposto, a decorrere dal 16 giugno 1925, col decreto Reale in data 24 maggio 1925, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato nei riguardi dei sottoindicati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 3ª classe nei tribunali militari, nel senso che essi sono collocati, a datare dal 16 giugno 1925, nel grado decimo con lo stipendio annuo per ciascuno indicato, in applicazione dell'art. 4, comma 5, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 2100 annue:

(*D. M.* 15-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 48)

FALLACE dott. Carlo. — L. 11,600.
FRANCESCHINO dott. Giuseppe. — L. 10,800 con due anni d'anzianità nel terzo periodo alla data 1 dicembre 1925.

I seguenti funzionari della giustizia militare sono ammessi al godimento dello stipendio nella misura e con la decorrenza per ciascuno indicate:

(*Foglio d'ordine* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 59)

REGI VICE AVVOCATI MILITARI E GIUDICI RELATORI DI PRIMA CLASSE.

SCORDATO dott. Salvatore. — L. 10,000, più L. 180 di assegno personale, a decorrere dal 1 aprile 1926.

REGI VICE AVVOCATI MILITARI E GIUDICI RELATORI DI SECONDA CLASSE.

MARCHI dott. Nicolino. — L. 16,800, a decorrere dal 1 aprile 1926.

REGI VICE AVVOCATI MILITARI E GIUDICI RELATORI DI TERZA CLASSE.

SUCATO dott. Gaetano. — L. 10,100, a decorrere dal 1 giugno 1926.

(PERSONALE DI CANCELLERIA).

CANCELLIERI DI 3ª CLASSE

MURA Nicolò. — L. 7600, a decorrere dal 1 agosto 1926.
RASPANTI Carlo. — L. 7000 a decorrere dal 1 genaio 1926.
GATTO Giuseppe. — L. 7000 dal 1 marzo 1926.

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

SCEBBA cav. Alfonso, commissario di leva presso l'ufficio di leva per la provincia di Messina. — Trasferito all'ufficio di leva per la provincia di Catania, a decorrere dal 16 agosto 1926. (*Det. M.* 8-8-1926)

BORTONE cav. Enrico, commissario di leva presso l'ufficio di leva per la provincia di Sondrio. — Trasferito all'ufficio di leva per la provincia di Messina, a decorrere dal 30 agosto 1926. (*Det. M.* 8-8-1926)

BONTEMPO cav. Felice, commissario di leva presso l'ufficio di leva per la provincia di Campobasso. — Trasferito all'ufficio di leva per la provincia di Sondrio, a decorrere dal 10 agosto 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE

PATRASSI Angelo, ingegnere geografo aggiunto. — Sono accettate le volontarie dimissioni dell'impiego, con effetto dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 90).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

REMOTTI Manfredi, primo ragioniere geometra, a disposizione del Ministero della marina. — E' ammesso al godimento dello stipendio di lire 12000, a decorrere dal 1 marzo 1926.

(*Foglio d'ordine* 15-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 116).

Il decreto ministeriale in data 27 luglio 1924, è modificato per il primo ragioniere geometra del genio militare REMOTTI Manfredi (a disposizione del Ministero marina), nel senso che egli viene collocato, a decorrere dal 1 dicembre 1923 nel grado nono con lo stipendio annuo di L. 11600, con due anni di anzianità nel primo periodo alla data 6 feblato, durante la guerra 1915-1918, e col supplemento di servizio attivo di L. 800 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2800 annue a datare dal 1 aprile 1925.

(*Dec. M.* 27-5-1926, *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 65).

I seguenti ragionieri geometri del genio militare, sono promossi, con riserva di anzianità primi ragionieri geometri e collocati nel grado nono, a decorrere dal 16 maggio 1926, con lo stipendio annuo di lire 11600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue:

(*Dec. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 81).

FINAZZI Imerio (a disposizione del Ministero della marina) con un anno di anzianità nel 1 periodo al 5 aprile 1927.
VAIRANI Giovanni Battista.
SUPPARO Luigi.
NOCERA Ettore.
GAZA Domenico Carlo.

Al primo ragioniere geometra NOCERA Ettore, il quale trovasi in aspettativa per infermità dal 1 marzo 1926, giusta decreto ministeriale in data 26 febbraio 1926, è concesso, in luogo dello stipendio di cui al precedente articolo, l'assegno annuo di L. 5800, a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*Dec. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 81)

CANDELI Giulio, primo ragioniere geometra ufficio fortificazioni Trieste. —E' trasferito al gruppo aerostieri in Roma. (*Det. M.* 8-8-1926).

VAIRANI Giov. Battista, primo ragioniere geometra ufficio centrale cure onoranze salme caduti in guerra Padova (C. O. S. C. G.). Trasferito al comando del genio militare di Verona (*Det. M.* 8-8-1926).

FILIPPONE Giovanni, ragioniere geometra, ufficio fortificazioni di Verona (ufficio stralcio e liquidazione salari Padova). — E' trasferito all'ufficio fortificazioni di Trieste.
(*Det. M.* 8-8-1926)

MARINA Giovanni, ragioniere geometra, ufficio fortificazioni di Verona. — E' trasferito all'ufficio centrale cure onorarie salme caduti in guerra Padova (C. O. S. C. G.).
(*Det. M.* 8-8-1926)

NB. — I trasferimenti dei ragionieri *Candeli* e *Filippone*, avranno effetto a decorrere dal 1 ottobre p. v.

PANUNZIO Carmine, ragioniere geometra del genio militare. — Sono accettate, con effetto dal 1 luglio 1926, le dimissioni dall'ufficio.
(*Dec. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 157)

DISEGNATORI TECNICI.

PONS-SALABELLE cav. Alessandro, capo disegnatore tecnico principale. — Collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 luglio 1926.
(*D. M.* 27-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 62)

CACACE Adriano, disegnatore tecnico aggiunto di artiglieria e genio in prova. — E' licenziato senza diritto ad indennizzo alcuno, a norma dell'art. 17, penultimo comma, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 93 *riposi civili, fogl.* 107)

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

RINALDI Ester, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-7-1926 - *registro* 92, *foglio* 230)

MARTINI Federico, primo archivista. — Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio a decorrere dal 16 luglio 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 120)

VIELMI Cleante, primo archivista direzione artiglieria Brescia, sospeso dal grado con privazione dello stipendio, dal 1 maggio 1925.
Destituito dall'impiego, a datare dal 20 ottobre 1925, con la perdita del diritto a trattamento di quiescenza.
(*D. M.* 11-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 158)

DANNA Vincenzo, archivista distretto Genova. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, a decorrere dal 1 agosto 1926, con l'assegno annuo di lire 4400, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione dle supplemento di servizio attivo.
(*D. M.* 18-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 83)

SANFILIPPO Vincenzo, primo archivista direzione commissariato Palermo. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di sei mesi dal 1 luglio 1926, con l'assegnuo annuo di lire 5050, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.
(*D. M.* 18-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 84)

STRUMOLO Umberto, primo archivista direzione commissariato Milano, in aspettativa per infermità, per la durata di un anno, dal 1 marzo 1926. — Richiamato in servizio, dal 16 luglio 1926.
(*D. M.* 18-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 29-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 85)

SIRACUSANO Francesco, primo archivista sezione genio Messina. — Trasferito ufficio personali militari vari e comandato Ministero guerra.
(*Det. M.* 8-8-1926)

DE PASCALE Mario, primo archivista sezione genio Caserta. — Trasferito 10 reggimento artiglieria campagna.
(*Det. M.* 8-8-1926)

DELLA CORTE Gustavo, primo archivista sezione genio Caserta. — Trasferito 8 raggruppamento genio.
(*Det. M.* 8-8-1926)

STRUMOLO Umberto, primo archivista 5 alpini. — Trasferito direzione commissariato Milano. (*Det. M.* 8-8-1926).

LI CHIAVI Ferdinando, primo archivista sezione genio Livorno. — Trasferito 13 artiglieria pesante campale. (*Det. M.* 8-8-1926).

ABBATE Giovanni, archivista direzione generale del genio. — Trasferito all'ispettorato dell'arma del genio. (*Det. M.* 8-8-1926).

GAGLIOTI Francesco, archivista comando genio Napoli. — Trasferito divisione militare Napoli. (*Det. M.* 8-8-1926).

LOBAGNO Armando, archivista sezione genio Catanzaro. — Trasferito divisione militare Catanzaro. (*Det. M.* 8-8-1926).

PERITO Michele, applicato sezione genio Livorno. — Trasferito divisione militare Livorno. (*Det. M.* 8-8-1926).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

FIORENTINO cav. Antonino, maggiore amministrazione. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato sulla dispensa 42, pagina 2910 del *bollettino ufficiale* 1926, è sostituito dal seguente: Lo stipendio annuo è fissato in L. 10600 dal 1 maggio 1919, in L. 14600 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 238).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

CHIOCCARELLI cav. Vincenzo, colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, distretto Nola. — Cessa dal 13 giugno 1926 dal comando del distretto Nola ed è collocato a disposizione del Ministero guerra (corpo armata Napoli).

(*) (*R .D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 375).

BERLINGIERI cav. Pietro, colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, corpo armata Trieste. — Cessa dal 13 giugno 1926 dalla carica di presidente del tribunale militare di Trieste e dalla stessa data è collocato a disposizione del Ministero guerra (corpo d'armata di Trieste), e messo fuori quadro a senso dell'art. 46, comma 3 della legge sull'ordinamento del R. Esercito.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 367).

(*) Il presente decreto sostituisce la *Det. M.* di cui al *bollettino ufficiale* c. a., dispensa n. 34, pag. 2247.

TENENTI COLONNELLI.

POGNISI cav. Emilio, tenente colonnello riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, distretto Torino. — Cessa dal 13 giugno 1926 dalla carica di presidente del tribunale militare territoriale di Torino.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 367).

ARNERA cav. Alfredo, tenente colonnello a riposo per infermità provenienti da cause di servizio. — Riassunto, a sua domanda, in servizio sedentario, quale invalido di guerra, nel R. Esercito, ed inscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva.

Destinato comando divisione militare Roma.

(*D. M.* 15-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 367).

CAPITANI.

ANGELETTI Filippo, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra a granatieri, consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento di detto reggimento. — Cessa dalla carica di cui sopra, è trasferito scuola centrale fanteria, ed assegnato comando presidio Civitavecchia, quale consegnatario magazzini presidiari. (*Det. M.* 8-8-1926).

MORELLI Stanislao, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Bologna. — È trasferito comando distretto Roma. (*Det. M.* 8-8-1926).

TENENTI.

MILONE Antonio, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra 41 fanteria, consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento di detto reggimento. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 8-8-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926, pubblicato nel *bollettino ufficiale* anno 1926, dispensa 34ª, pagina 2248, riguardante la promozione a capitano del tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra PAPA Silvio, è stato registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1926, registro 13, foglio 31.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

SCOMA Alfredo di Francesco, maggiore 71 fanteria. — Inviato in congedo dal 12 marzo 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 marzo 1926.

CAPITANI.

SCUDERI Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania, dal 29 agosto 1926. (*Det. M.* 8-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

ARDIAS conte Amedio di Eugenio, capitano 39 fanteria distretto Catanzaro. — Inviato in congedo dal 15 giugno 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 19 dicembre 1925.

BACCHIOCCHI Aldo di Alberto, capitano 63 fanteria distretto Udine. — Inviato in congedo dal 31 maggio 1925 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 settembre 1925.

MAGI Manfredo di Gabriele, capitano 28 fanteria distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 2 agosto 1919 con assegno rinnovabile a decorrere dal 1 giugno 1924 al 14 luglio 1927.

PELLONI Silvestro di Antonio, capitano 59 fanteria distretto Frosinone. — Inviato in congedo dal 18 giugno 1919 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 27 ottobre 1922 al 19 aprile 1923.

PILLIRONE Biagio di Salvatore, capitano 4 fanteria distretto Trieste. — Inviato in congedo dal 12 agosto 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1925.

ROSSI Oreste di Sante capitano 70 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 3 giugno 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1924.

BOTTONI Giuseppe di Ernesto, capitano 13 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 16 agosto 1920 con pensione a vita a decorrere dal 13 novembre 1925.

D'AVELLA Domenico di Michele, capitano 60 fanteria distretto Barletta. — Inviato in congedo dal 2 novembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 13 ottobre 1925.

CONFIANTINI Tullio di Emilio, capitano 73 fanteria distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1911 con pensione a vita a decorrere dal 6 dicembre 1925.

MORENO ASCANIO di Luigi, capitano 7 fanteria distretto Alessandria. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1920 con pensione a vita a decorrere dal 14 novembre 1925.

NATALUCCI DARIENZO Arnaldo di Giuseppe, capitano 64 fanteria, distretto Milano. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

PERUZZINI Carlo di Augusto, capitano 28 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 7 marzo 1919 con pensione a vita a decorrere dal 28 settembre 1924.

PIAZZA Cesare di Enrico, capitano 89 fanteria distretto Ancona. — Inviato in congedo dal 16 marzo 1290 con pensione a vita a decorrere dal 21 settembre 1925.

SALVO Vito fu Giovan Battista, capitano 26 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 agosto 1925.

TIBALDI Virginio di Camillo, capitano 8 fanteria distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 4 marzo 1926.

TENENTI.

MARFELLA Michele di Vincenzo, tenente già distretto Roma. — Rimosso dal grado a senso dell'articolo 2 lettera c), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 800.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 177).

I seguenti tenenti sono dimessi, d'autorità, dal grado, a termine dell'articolo 71 lettera b), n. 2 della legge sullo stato degli ufficiali 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 372).

CROIZAT Eugenio di Vittorio, distretto Torino.

DRAGHI Antonio di Carlo, id. Genova.

RAZZETTI Ignazio di Nicolò, id. Pavia.

DODERO Francesco di Giovanni Battista, id. Genova.

BOETTI Giorgio di Giuseppe, distretto Torino.

CAUCOURDA Giorgio di Giuseppe, già deposito mitraglieri Brescia.

OGGENDA Alessandro di Giovanni, distretto Torino.

ZOPPI Torquato di Raffaele, id. Genova.

MARTORELLI Francesco, tenente distretto Milano. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 8-8-1926).

DE LUCA Oronzo, tenente distretto Caserta. — Richiamato in servizio dal 9 luglio 1926, e dal 13 luglio 1926 è trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Tripolitania.

(*Del. M.* 8-8-1926).

NOTIFICAZIONI

DELL'ORSO Filippo fu Beniamino, tenente 9 fanteria distretto Potenza. — Inviato in congedo dal 31 agosto 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1924.

DE VENA Amedeo di Alfredo, tenente 39 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 18 maggio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1925.

LOTTI Lelio di Giovanni, tenente 72 fanteria distretto Mantova. — Inviato in congedo dal 5 dicembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1924.

MACUGLIA Ugo di Nicola, tenente 75 fanteria distretto Udine. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1925.

MARTINA Giovanni fu Giuseppe, tenente 48 fanteria distretto Sacile. — Inviato in congedo dal 29 settembre 1919 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 14 marzo 1923 al 13 agosto 1923.

MAIERON Ferdinando di Pietro, tenente 8 alpini distretto Sacile. — Inviato in congedo dal 2 gennaio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1926.

MASSARIA Domenico di Luigi, tenente 93 fanteria distretto Ancona. — Inviato in congedo dal 25 settembre 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 1 settembre 1922.

PINTALDI Salvatore di Santo, tenente 49 fanteria distretto Noto. — Inviato in congedo dal 18 aprile 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 ottobre 1924.

POLITO Tito di Luigi, tenente 10 fanteria distretto Bari. — Inviato in congedo dal 28 febbraio 1922 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 maggio 1922.

ROTOLI Antonio di Fabrizio, tenente 39 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 25 maggio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1926.

ZACCARONI Alberto di Giovanni, tenente 11 fanteria distretto Forlì. — Inviato in congedo dal 2 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 novembre 1925.

BERSANI Aldo di Cesare, tenente 4 bersaglieri distretto Parma. — Inviato in congedo dal 7 giugno 1920 con pensione a vita a decorrere dal 13 febbraio 1926.

CARESSA Umberto di Giuseppe, tenente 81 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 21 novembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 3 febbraio 1926.

FANALES Salvatore, tenente 44 fanteria distretto Milano. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

MANCA Achille di Antonio, tenente 4 fanteria distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 10 agosto 1920 con pensione a vita a decorrere dall'8 gennaio 1926.

MARTOGLIO Ferdinando di Emanuele, tenente 38 fanteria distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 16 agosto 1921 con pensione a vita a decorrere dal 4 ottobre 1925.

NARDI Antonio di Andrea, tenente 40 fanteria distretto Messina. — Inviato in congedo dal 16 gennaio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 5 aprile 1925.

PAOLI Pietro di Damaso, tenente 58 fanteria distretto Padova. — Inviato in congedo dal 18 luglio 1923 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1920.

MONTEVERDE Alfredo di Francesco, tenente 131 fanteria distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 16 agosto 1920 con pensione a vita a decorrere dal 24 maggio 1926.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono dimessi, d'autorità, dal grado, a termine dell'articolo 71 lettera *b*), n. 2 della legge sullo stato degli ufficiali 11 marzo 1926, n. 397:

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 372).

MARGIOTTA Ugo di Antonio, distretto Napoli.
RESTIFO Filippo di Giuseppe, id. Messina.
CONGIU Ezio Enrico, id. Cagliari.
CAMPITELLI Bruno di Luigi, id. Genova.
PERADOTTO Vittorio di Giovanni, id. Ivrea.
FERRERI Cesare di Angelo, già distretto Casale.
CRESPI Nicola di Bruto, già deposito fanteria Genova.
MORVILLO Giulio di Ernesto, già distretto Napoli.

I seguenti sottotenenti essendo stati riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare, passano in congedo assoluto conservando il grado con la relativa uniforme:

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 150).

CORINALDI Cesare di Ettore, distretto Torino.
ZOPPOLI Errico di Arcangelo, id. Benevento.
MESSINA Luigi di Giovanni, distretto Brescia.

MELZI Alessandro, sottotenente distretto Milano. E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 5-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

BARDI Alfredo di Mariano, sottotenente 6 fanteria distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 24 gennaio 1920 con assegno non rinnovabile a decorrere dal 31 agosto 1922 al 30 novembre 1922.

MARCHETTI Gino di Giacomo, sottotenente 93 fanteria distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 24 gennaio 1922 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 luglio 1925.

RIMASSA Riccardo di Gaetano, sottotenente 59 fanteria distretto Roma. — Inviato in congedo dal 30 aprile 1916 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1924.

CONTU Giuseppe fu Pietro, sottotenente 58 fanteria distretto Cagliari. — Inviato in congedo dal 1 maggio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 7 giugno 1925.

OLIVIERO Francesco fu Giorgio, sottotenente 25 fanteria distretto Noto. — Inviato in congedo dal 16 giugno 1918 con pensione a vita a decorrere dal 24 gennaio 1926.

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

ALLEGRA Vincenzo di Rocco, tenente distretto Palermo. E' sospeso dal grado per mesi sei, a senso del disposto di cui all'art. 70-bis della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

Pel provvedimento di cui sopra, l'anzianità di grado dell'ufficiale viene portata al 30 settembre 1919.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 196).

SOTTOTENENTI.

CAFFE' Alfonso, sottotenente distretto Roma. — E' sospeso dal grado per mesi tre ai sensi dell'articolo 70-bis della legge 11 marzo 1926 sullo stato degli ufficiali.

Pel provvedimento di cui sopra, l'anzianità di grado dell'ufficiale viene portata al 20 ottobre 1919.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 197).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

AGOSTINI Augusto di Cesare, tenente 3 pesante distretto Perugia. — Inviato in congedo dal 28 dicembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 26 dicembre 1925.

DESIDERI Pietro fu Gabriele, tenente 3 pesante distretto Roma. — Inviato in congedo dal 15 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 3 luglio 1922.

PARODI Alfredo di Salvatore, tenente 7 fortezza distretto Genova. — Inviato in congedo dal 7 novembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 ottobre 1924.

ROSSOLINI Rosolino di Giov. Battista, tenente 14 campagna distretto Trieste. — Inviato in congedo dal 5 giugno 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 dicembre 1925.

AGLIANO Emanuele di Francesco, tenente 4 fortezza distretto Milano. — Inviato in congedo dal 31 dicembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 ottobre 1925.

FRANCESCHETTI Giov. Battista di Giuseppe, tenente 17 campagna distretto Padova. — Inviato in congedo dal 1 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 13 aprile 1926.

MINUTOLO Giuseppe di Leopoldo, tenente 2 fortezza distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

SOTTOTENENTI

BARUFFALDI Pietro di Cesare, sottotenente distretto Padova. — L'anzianità assoluta e relativa del sopradetto sottotenente, investito di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452 è fissata, al 1 maggio 1918.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado — ora tenente — *Barichello* Ciro.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 150)

NAPOLINO Giovanni di Salvatore, sottotenente distretto Noto. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 1 ottobre 1925 nella parte che si riferisce alla sua nomina a sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 158)

BASSI Ugo, sottotenente complemento di artiglieria. — E' revocata e considerata come non avvenuta la volontaria rinunzia al grado di tenente disposta con R. decreto 25 marzo 1926.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 162)

MAZZI Domenico, sottotenente complemento artiglieria. — E' revocata e considerata come non avvenuta l'accettazione della volontaria rinunzia al grado di tenente disposta con Regio decreto 25 marzo 1926.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 163)

NOTIFICAZIONE.

MASSOBRIO Guido di Giovanni, sottotenente 11 pesante campale distretto Alessandria. — Inviato in congedo dal 1 settembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 7 dicembre 1925.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI

FIMIANI Igino di Antonio, tenente distretto Chieti. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'articolo 2 lettera *c*), n. 1 della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 154)

SCHIAVELLO Riccardo di Giuseppe, tenente distretto Milano. — Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'articolo 1, lettera *b*) del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926)

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

BETTI Bettino di Torquato, capitano medico distretto Venezia. — Inviato in congedo dal 4 ottobre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 gennaio 1924.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

DRAMIS Pasquale di Eugenio, tenente medico distretto Castrovillari. — Inviato in congedo dal 27 marzo 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni tre a decorrere dal 1 aprile 1925.

ASPIRANTI UFFICIALI.

NOTIFICAZIONE.

PROSDOCIMI Mario di Pietro, aspirante ufficiale medico distretto Padova. — Inviato in congedo dal 29 maggio 1918 con pensione a vita a decorrere dal 29 maggio 1926.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE.

NICCOLI Raffaello di Andrea, tenente amministrazione distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 9 giugno 1918 con pensione a vita a decorrere dal 9 giugno 1926.

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

DELLI FRANCI cav. Carlo di Ernesto, maggiore distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 23 giugno 1918 con pensione a vita a decorrere dal 16 agosto 1925.

CAPITANI.

GUIDI Guido, capitano distretto Genova. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per la applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 8-8-1926)

NOTIFICAZIONI.

BLASINICH BONDI Carlo di Giovanni, capitano distretto Trieste. — Inviato in congedo dal 19 settembre 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1925.

CRISTOFOLI Riccardo di Luigi, capitano distretto Udine. — Inviato in congedo dal 31 agosto 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 aprile 1925.

DI RICCO Guido di Belisario, capitano distretto Siena. — Inviato in congedo dal 5 gennaio 1920 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1926.

MARTINELLI Achille di Achille, capitano distretto Brescia. — Inviato in congedo dal 15 agosto 1920, con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 marzo 1925.

MONTI Renzo di Carlo, capitano distretto Como. — Inviato in congedo dal 12 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1924.

CLEVA Renato di Giovanni, capitano distretto Pola. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1923 con pensione a vita a decorrere dal 31 maggio 1926.

FORNERIS Giovanni di Giuseppe, capitano distretto Genova. — Inviato in congedo dal 1 giugno 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1926.

PICARDI Angelo di Luigi, capitano distretto Avellino. — Inviato in congedo dal 1 gennaio 1919 con pensione a vita a decorrere dal 24 dicembre 1925.

ZIRONE Raffaele di Angelo, capitano distretto Salerno. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 novembre 1925.

TENENTI.

FRATUCELLO Virgilio, tenente distretto Ferrara. — Cessa per motivi di inidoneità fisica di appartenere alla suddetta categoria e passa in congedo assoluto conservando il grado con la relativa uniforme.

(R. *D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 152)

DE CIANTIS Agostino, tenente distreto Roma. — Il decreto ministeriale 8 marzo 1926 è rettificato nella data di ricollocamento in congedo dell'ufficiale, che viene prorogata dal 15 al 30 giugno 1926.

(*D. M.* 20-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 5, *foglio* 195)

I seguenti tenenti di milizia territoriale sono richiamati in servizio con assegni dal 10 giugno 1926:

(*D. M.* 20-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 195)

BACCARINI Luigi, distretto Roma. | MANGINO Remigio, distretto Roma.

SARTORI Ulisse, tenente distretto Milano. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926)

NOTIFICAZIONI.

CASPANI Mario di Cesare, tenente distretto Milano. — Inviato in congedo dal 7 agosto 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 agosto 1925.

GOFFREDO Ferruccio di Vito, tenente distretto Cosenza. — Inviato in congedo dal 3 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 maggio 1925.

RICCI Gino fu Arturo, tenente distretto Firenze. — Inviato in congedo dal 19 luglio 1923 con assegno rinnovabile per la durata di anni sette a decorrere dal 26 febbraio 1920.

ARMANO Gino di Giuseppe, tenente distretto Milano. — Inviato in congedo dal 16 agosto 1920 con pensione a vita a decorrere dal 19 agosto 1925.

DAVITTI Ettore di Gaetano, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 agosto 1918 con pensione a vita a decorrere dal 3 dicembre 1925.

GIGLI Ludovico di Carlo, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dal 17 ottobre 1917 con pensione a vita a decorrere dal 10 settembre 1925.

LAULETTA Alessandro di Vincenzo tenente distretto Potenza. — Inviato in congedo dal 16 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 14 luglio 1925.

MATTALIANO Alfredo di Antonino, tenente distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 16 settembre 1920 con pensione a vita a decorrere dal 25 maggio 1924.

NORI Felice di Ercole, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dal 1 febbraio 1918 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1926.

NOZIGLIA Aurelio di Giuseppe, tenente distretto Genova. — Inviato in congedo dal 16 marzo 1920 con pensione a vita a decorrere dal 18 ottobre 1925.

RICCI Vittorio di Ugo, tenente distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 25 agosto 1919 con pensione a vita a decorrere dal 23 aprile 1926.

SGARBI Francesco di Carlo, tenente disretto Ferrara. — Inviato in congedo dal 19 luglio 1920 con pensione a vita a decorrere dal 24 dicembre 1925.

SAIBENE Carlo fu Antonio, tenente distretto Milano. — Inviato in congedo dal 12 novembre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 novembre 1925.

SANNA Gavino Angelo di Giovanni, tenente distretto Sassari. — Inviato in congedo dal 10 ottobre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 18 febbraio 1926.

VILLANI Ciro di Ulisse, tenente distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 17 febbraio 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 febbraio 1926.

SOTTOTENENTI.

QUARTARARO Umberto, sottotenente distretto Siracusa. — Cessa per motivi di inidoneità fisica di appartenere alla suddetta categoria e passa in congedo assoluto conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 152).

NEUTRO Giovanni, sottotenente distretto Catania. — Cessa per ragioni di inidoneità fisica di appartenere alla suddetta categoria e passa in congedo assoluto conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 152).

MARTUZZI Silvino, sottotenente distretto Verona. — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 8-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

MEUCCI Giovanni di Luigi, sottotenente distretto Pisa. — Inviato in congedo dal 28 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 febbraio 1926.

FACCIOLLI Fernando di Feliciano, sottotenente distretto Venezia. — Inviato in congedo dal 3 settembre 1917 con pensione a vita a decorrere dal 3 settembre 1925.

TOCCI Costantino fu Achille, sottotenente distretto Castrovillari. — Inviato in congedo dal 4 maggio 1919 con pensione a vita a decorrere dal 3 febbraio 1924.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI.

MONTU' cav. Carlo, colonnello divisione militare Torino. — E' revocato e considerato come non avenuto il R. decreto 4 marzo 1926, nella parte che si riferisce alla sua iscrizione a domanda, nei ruoli degli ufficiali di riserva.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 31-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 161).

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONI.

CASTRO cav. Salvatore di Vincenzo, maggiore distretto Palermo. — Inviato in congedo dal 19 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 1 gennaio 1924.

SATTA cav. Attilio di Giovanni, maggiore distretto Roma. — Inviato in congedo dal 13 maggio 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1923.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

GALLETTI Guido fu Cesare, capitano distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 marzo 1920 con pensione a vita a decorrere dal 4 giugno 1926.

TENENTI.

Nel R. decreto 4 marzo 1926 ai sottonotati tenenti di M. T. nell'arma di artiglieria, iscritti a domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva sono autorizzate le rettifiche sottoindicate:

(R. D. 9-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 31-7-1926 - registro 13, foglio 161)

RASETTI Angelo, distretto Roma.	PASETTI Angelo
BERANDO Edmondo, id. Torino.	BERANDO Edoardo.
CARLEVARO Giuseppe, id. Savona.	CARLEVARO Luca.
GUASTALDI Bartolomeo, id. Mondovì.	GUASTALDI Bartolomeo.
BOCCI Pietro, id. Spoleto.	BOCCI Domenico.

NOTIFICAZIONI.

MONTENERONI Carlo di Michele, tenente distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 25 febbraio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni cinque a decorrere dal 1 gennaio 1922.

CIRINEI Crescentino di Arcangelo, tenente distretto Roma. — Inviato in congedo dal 16 novembre 1918 con pensione a vita a decorrere dal 29 febbraio 1926.

PAGANUZZI Paolo fu Francesco, tenente distretto Piacenza. — Inviato in congedo dal 22 aprile 1920 con pensione a vita a decorrere dal 22 aprile 1925.

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONI.

BONI Aristide di Carlo Filippo, tenente distretto Ancona. — Inviato in congedo dal 21 marzo 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni due a decorrere dal 17 luglio 1925.

DEL BALZO RUITI Tito di Donato, tenente distretto Macerata. — Inviato in congedo dal 23 ottobre 1919 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1924.

MODONESI Mario di Cosimo, tenente distretto Bologna. — Inviato in congedo dal 1 maggio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 16 marzo 1926.

PETTI Raffaele di Luigi, tenente distretto Salerno. — Inviato in congedo dal 1 luglio 1921 con pensione a vita a decorrere dal 1 luglio 1925.

SOTTOTENENTI.

NOTIFICAZIONE.

GAMBARDELLA Antonio di Giov. Battista, sottotenente distretto Salerno. — Inviato in congedo dal 14 ottobre 1918 con assegno rinnovabile per la durata di anni otto a decorrere dal 14 ottobre 1918.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

CAFARO cav. Salvatore di Alfonso, maggiore medico distretto Salerno. — Inviato in congedo dal 30 giugno 1919 con pensione a vita a decorrere dal 5 gennaio 1926.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

LOSCO Giuseppe di Francesco, tenente medico distretto Avellino. — Inviato in congedo dall'11 febbraio 1917 con pensione a vita a decorrere dal 16 novembre 1925.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

CAPITANI.

NOTIFICAZIONE.

FORCELLATI Eugenio di Luigi, capitano amministrazione distretto Napoli. — Inviato in congedo dal 14 maggio 1919 con assegno rinnovabile per la durata di anni quattro a decorrere dal 1 giugno 1922.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

RIMINI cav. Carlo, tenente colonnello in congedo provvisorio comando divisione militare Firenze. — Considerato come richiamato in temporaneo servizio effettivo dal 5 maggio 1919 al 17 luglio 1919.

(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 15-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 148).

CAPITANI.

ASSANTI Roberto, capitano distretto Roma. — Riassunto in servizio per la durata della guerra in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, è inscritto nei ruoli della riserva dell'arma stessa, con lo stesso grado ed anzianità 27 luglio 1916, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2979.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 203).

SERAFINI Tommaso, capitano distretto Milano. — E' inscritto fra gl'indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926).

FREILICH Pietro, capitano distretto Venezia. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926).

TENENTI.

BARTOLENA Adolfo, tenente distretto Livorno. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926).

SOTTOTENENTI.

CACOPARDO Giuseppe, sottotenente distretto Reggio Calabria. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'aplicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926).

FODERARO Antonio, sottotenente distretto Cuneo. — E' inscritto fra gl'indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926).

CARBONELLI Luigi, sottotenente distretto Torino. — E' inscritto fra gli indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926).

STAMPACCHIA Alessandro, sottotenente distretto Lecce. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per la applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 8-8-1926).

SOTTUFFICIALI

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

VICE BRIGADIERI.

FIORI Antonio Francesco di Antonio, vicebrigadiere (deceduto). — Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a decorrere dal 9 settembre 1922.
(*D. M.* 19-9-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-7-1926 - *registro* 3, *foglio* 399).

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

URBANI Giovanni, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 7 gennaio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 359).

SERGENTI MAGGIORI.

NOTIFICAZIONE.

E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 marzo 1925 con cui venne annullato il R. decreto 19 dicembre 1920 per la parte riguardante la promozione a maresciallo di fanteria con decorrenza dal 1 gennaio 1920 del sergente maggiore VALLONE Augusto. E' in conseguenza revocata la promozione a maresciallo con decorrenza dal 1 settembre 1924 del predetto sergente maggiore di cui al R. decreto 2 ottobre 1924.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 53).

I seguenti sottufficiali sono confermati con effetto dal 1 gennaio 1920, nel grado al quale erano stati rispettivamente promossi dalle autorità competenti in base alle disposizioni anteriori all'andata in vigore del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 54).

ARMA DI FANTERIA.

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

LOMBARDO Vito.

MARESCIALLI.

GERALDI Narciso.

Il maresciallo di fanteria MULAS Nicola, è inviato in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 10 luglio 1926.
(*R. D.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53 *rip. milit., foglio* 167).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

LAMATTIA Rocco, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo a decorrere da 12 gennaio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 361).

MARESCIALLI CAPI.

Il maresciallo capo d'artiglieria REGALMUTO Giuseppe, è inviato in congedo, a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 10 luglio 1926.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53 *rip. milit., foglio* 167).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 23 luglio 1926.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Libia:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

EMMA cav. Marcello, da Castrogiovanni, capitano 21° battaglione E. M. (*alla memoria*). — Mentre con una piccola auto-colonna raggiungeva un presidio interno, vittima di una imboscata nemica, cadeva mortalmente ferito. Fermata la colonna e impugnato un fucile con supremo sforzo rispondeva al fuoco dei ribelli, finchè non cadde esamine nelle braccia del suo subalterno, mentre i ribelli si davano alla fuga. — Sidi Bu Zeid, 5 agosto 1925.

FIORENZA Giuseppe, da Centuripe (Catania). — Sottotenente complemento 1 battaglione libico. — Comandante di mezza compagnia di colore, durante un furioso attacco nemico, fu mirabile esempio a tutti di ardire e di bravura. Benchè ferito, continuò a tenere con calma il comando del reparto, incitando i dipendenti con l'esempio e con la voce; ferito più gravemente con l'asportazione di un occhio ricusò ogni aiuto per non distogliere uomini dal combattimento. — Bir Tarsin, 26 maggio 1925.

RINALDI Giuseppe, da Roma, tenente 30 battaglione eritreo misto. — Continuo esempio di coraggio, fermezza, elevato spirito di abnegazione e di alto sentimento del dovere. Malgrado le menomate condizioni fisiche seppe resistere e condurre sempre il proprio riparto alla vittoria, trascinandolo col proprio entusiasmo. — Tripolitania, maggio 1922, gennaio-febbraio 1923.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CAU Francesco, da Usellus (Cagliari), maresciallo capo divisione CC. RR. Bengasi, n. 37708 matricola. — *In commutazione della Croce di guerra al valore militare concessagli con R. decreto 26 febbraio 1925.* — Comandante di un drappello di CC. RR. e di zaptiè, impegnato insieme con altri reparti di cavalleria contro nemico soverchiante per numero, si distingueva per somma calma e sagacia di fronte all'incalzante avversario, sventando con la sua opera provvida ed eroica i tentativi di rompere il fronte a lui assegnato, e resistendo tenacemente dava tempo alle fanterie eritree d'entrare tempestivamente in azione. — Sidi Gibrin, 3 febbraio 1924.

FATTORI Mario, da Livorno, maggiore 2 battaglione eritreo. — *In commutazione della Croce di guerra al valor militare concessagli con R. decreto 26 febbraio 1925*: — Comandante d'un battaglione eritreo, respingeva con audacia e slancio un violento attacco d'ingenti forze nemiche a piedi e a cavallo slanciandosi contro di esse alla baionetta alla testa dei suoi ascari e affermando con la brillante e valorosa azione dell'intero battaglione la sicurezza della colonna sul fronte e della carovana al centro. Beni Ulid, 27 dicembre 1923.

FERRERO Paolo, da Napoli, capitano 1 battaglione libico. — Comandante di un piccolo presidio durante un ostinato e prolungato attacco di ribelli, sebbene più volte ferito, teneva contegno calmo e sereno contribuendo così a far prolungare l'azione per circa 12 ore. — Bir Tarsin, 26 maggio 1925.

MARRADI Galliano da Fucecchio (Firenze), tenente complemento 1 battaglione libico. — Durante un furioso attacco nemico fu esempio di ardimento e di coraggio eccitando nell'animo dei propri dipendenti lo spirito d'emulazione .Benchè leggermente ferito, continuò con calma a tenere il comando del proprio riparto sempre pronto ad accorrere nei punti più minacciati — Bir Tarsin, 26 maggio 1925.

MASTRANGELO Enzo, da Pescara (Chieti), tenente 5 battaglione eritreo. — Alla testa dei suoi ascari, sotto l'intenso fuoco della fucileria e artiglieria nemica, attaccava risolutamente forti nuclei di ribelli, che tentavano di aggirare la colonna in marcia. Contribuì in tal modo a fugare il nemico e ad infliggergli gravi perdite. — Sidi es Saiah, 4 maggio 1922.

MAZZA Francesco, da Montelcone Calabro (Catanzaro), tenente aviatore. — Ottimo osservatore d'aeroplano, dotato di gran calma e coraggio, in lunghi e numerosi voli compiuti su territorio nemico, resi maggiormente pericolosi dalle cattive condizioni atmosferiche e difficili dalla mancanza di qualsiasi punto di riferimento, espletava sempre con grande perizia tutti i mandati a lui affidati e più volte per meglio eseguirli scendeva a bassissima quota riuscendo sempre a collegare le colonne operanti e a dar loro utili ed esatte informazioni. — Marsa Brega, Bir Bilan, luglio-agosto settembre 1923.

MENZIONE Amleto da Spezia, tenente fanteria addetto colonna Cubeddu. — Comandante di una carovana camellata, al seguito di un importante colonna, quando questa venne assalita da forze ribelli di oltre cinquecento regolarizzati e la carovana rimase isolata sotto violento fuoco nemico e in assai difficili condizioni, con felice intuito si slanciò nella mischia alla testa dei suoi camellieri, riuscendo così a salvare la carovana e le vettovaglie. — Sidi Selin, 13 marzo-15 aprile 1924.

MOHAMED ben Abdusalam Kali (Sliten), savaro, 7 squadroni Savari, n. 717 matricola. — Durante un attacco nemico, facendo parte di una pattuglia che aveva avuto l'ordine di portare un avviso urgente, non esitava a caricare i numerosi nemici che lo circondavano per aprirsi un varco ed eseguire l'ordine ricevuto. Abbattuto coi suoi compagni, benchè ferito gravemente, continuava da solo a sparare finchè non fu sopraffatto dall'avversario e lasciato per morto sul terreno. — Bir Tarsin, 26 maggio 1925.

VITTORINI Carlo, da Pozzuoli (Napoli), brigadiere CC. RR. divisione Tripoli. — Valoroso e abilissimo pilota d'aeroplano, eseguiva numerosi voli di bombardamento nell'interno della colonia e a grande distanza dalla base, cooperando brillantemente alla buona riuscita delle operazioni, poco curandosi delle avverse condizioni atmosferiche, del fuoco di fucileria nemica e dei guasti ai motori che spesso gli rendevano difficili il volo. — Tripolitania, settembre-dicembre 1922, febbraio 1923.

CROCI DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ABDARAMAN Mustafà, da Misurata Città, scium basci 3 squadrone savari. — Calmo e scrupoloso coadiuvatore del comandante lo squadrone, trasmetteva ordini e disposizioni movendosi sotto intenso fuoco nemico con noncuranza di sè stesso. — Bir Suada, 5 giugno 1925.

ALI' ben MOHAMED, da Diat (Adi-Cajè), scium basci, divisione CC. RR. Tripoli. — Durante l'inseguimento di nuclei ribelli che si ritiravano combattendo, si slanciava audacemente dove più grave era il pericolo, ed incitando con l'esempio e con la parola i dipendenti, costringeva il nemico superiore in forze, a desistere da ogni resistenza e a ripiegare disordinatamente. — Uadi Hnena, 5 giugno 1925.

ALI' ben Uedi, da Sliten, muntaz 3 squadrone Savari, n. 342 matricola. — Comandante di plotone guidava i suoi savari con calma ed ardire coadiuvando con intelligenza i suoi ufficiali al felice esito della giornata — Bir Suada, 5 giugno 1925.

ATTIA ben Mohamed ben Brain, da Taorga, savaro 3 squadrone Savari, n. 243-920 matricola. — Savaro intelligente e fedele, in difficili circostanze di combattimento, primo fra i primi si buttava decisamente sul nemico. — Bir Suada, 5 giugno 1925.

BUBAKER ben Saiz, da Sirte, muntaz 3 squadrone Savari, n. 864-920 matricola. — Ottimo graduato sempre alla testa dei suoi, ha saputo con l'esempio trascinare i dipendenti anche in difficili momenti. Avuto il cavallo ucciso, continuava lanciandosi di corsa fra i compagni a incitarli col suo ardire. — Bir Suada, 5 giugno 1925.

CASTAGNA Luigi, da Monteleone Calabro (Catanzaro), tenente 1 squadrone spahis. — Incurante del pericolo, guidava animosamente all'attacco i suoi gregari contro un nucleo di ribelli che, circondati opponevano accanita resistenza, decisi a morire. — Beni Ulid, 27 dicembre 1923.

FIORILLO Agostino, da Gaeta (Caserta), capitano 13 battaglione eritreo — Inviato con mezza compagnia ed alcuni automezzi armati contro un assai superiore numero di ribelli, con saldo animo ne affrontava l'impeto, e, dando esempio di fermezza e di coraggio personale, incuorava i dipendenti a mantenere le posizioni fino all'arrivo degli altri riparti. — Bir Garbaha, 20 luglio 1923.

MARTINELLI Luigi, da Nigoline (Brescia), tenente 13 battaglione misto. — Durante un combattimento di oltre due ore in zona scoperta e battuta da fuoco di fucileria avversario, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di compagnia e precedeva il riparto nell'attacco delle posizioni nemiche dando bell'esempio di spirito aggressivo. — Bir Garbaha, 20 luglio 1923.

MESSENA Silvio, tenente 7 battaglione eritreo. — Durante tre ore di sanguinoso combattimento, in cui la colonna della quale faceva parte fu decimata dalle soverchianti forze nemiche, mantenne contegno ardito e sereno. Con calma e fermezza cooperò poi al ripiegamento dei superstiti della colonna. — Bu Grada, 11 giugno 1923.

MONTANINI Alessandro, tenente 7 battaglione eritreo. — Durante tre ore di sanguinoso combattimento, in cui la colonna della quale faceva parte fu decimata dalle soverchianti forze nemiche, mantenne contegno ardito e sereno. Con calma e fermezza cooperò poi al ripiegamento dei superstisti della colonna. — Bu Grada, 11 giugno 1923.

PIROZZI Francesco, carabiniere divisione CC. RR. Tripoli n. 50826 matricola. — Spintosi audacemente fra i primi all'inseguimento di nuclei ribelli, che si ritiravano combattendo, ebbe il cavallo due volte ferito, e poi ucciso, ma continuò, ciò nonostante ad inseguire i ribelli a breve distanza. — Uadi Huena, 5 giugno 1925.

RAHUMA ben Muftà, da Orfella, muntaz 3 squadrone Savari, n. 5564-915 matricola. — Vecchio e fedelissimo graduato, sprezzando il pericolo, accorreva con bello slancio dove era più accanito il combattimento ed incitava con l'esempio i propri uomini guidandoli con intelligenza ed ardire. — Bir Suada, 5 giugno 1925.

SCIARAF ben Alì, da Erghchat, buluc basci 3 squadrone Savari, n. 1093-916 matricola. — Graduato fedele ed intelligente in difficili circostanze di combattimento, guidava con calma ed ardire il suo plotone coadiuvando i suoi ufficiali ed imponendosi per il valore personale ai suoi Savari. — Bir Suada, 5 giugno 1925.

Rettifiche:

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 4 giugno 1914 al sergetne ROSSI Luigi da Fagnano Olona (Milano), devesi intendere concessa, invece al sergente BOSSI Luigi da Fagnano Olona (Milano).

La Croce di guerra al valor militare conferita con R. decreto 3 febbraio 1924 al capitano d'artiglieria VIGNOLA Fulvio da Roma, devesi intendere concessa, invece, al capitano d'artiglieria VIGNOLO Fulvio da Roma.

La medaglia di bronzo al valor militare conferita con R. decreto 30 ottobre 1924 al soldato VAIANO Francesco da Milano, devesi intendere concessa, invece, al soldato VAIANO Ferruccio da Milano.

DEFUNTI.

MANFREDINI cav. Tancredi, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli riserva, divisione militare Bologna.	Morto a Ferrara, il 2 febbraio 1914.
PROLI Venanzio Paolo, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Alessandria.	Id. a Alessandria, il 5 dicembre 1915.
CARASSITI cav. Ezio, tenente colonello dei personali dei depositi, non più inscritto nei ruoli riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Bondeno (Ferrara), il 14 febbraio 1917.
ELENA Angelo fu Nicola, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Alessandria.	Id. a Alessandria, il 28 dicembre 1922.
GUIDOBONI cav. Simone, maggiore PP. dei DD., non più inscritto nei ruoli riserva, divisione militare Bologna.	Id. a Ferrara, il 5 aprile 1924.
QUADRIO cav. Icaro, maggiore fanteria riserva, divisione militare Padova.	Id. a Vicenza, il 4 ottobre 1925.
ARAGNO cav. Francesco, tenente colonnello fanteria riserva, divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 7 dicembre 1925.
BIAGIOLI Francesco, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Parma.	Id. a Parma, il 1 gennaio 1926.
SORCE Giovanni, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Caltanissetta.	Id. a Mussomeli, il 12 gennaio 1926.
PELLEGRINI cav. Alberto, maggiore non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Modena.	Id. a Modena, l'8 maggio 1926.
CELEBRANO cav. Raffaele, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, divisione militare Salerno.	Id .a Salerno, il 27 maggio 1926
MARTINOTTI Alessandro, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Torino.	Id. a Torino,il 3 giugno 1926.
VALLESI cav. Vincenzo, colonnello fanteria riserva, divisione militare Roma.	Id. a Roma, il 7 giugno 1926.
MARMIROLI Giuseppe, sottotenente fanteria riserva distretto Cremona.	Id. a Cremona, il 9 giugno 1926.
GERACI Michelangelo, sottotenente complemento fanteria, distretto Cefalù.	Id. a Montemaggiore Belsito, il 10 giugno 1926.
D'ALESSANDRO Alessandro, capitano fanteria non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Campobasso.	Id. a Campobasso, il 6 luglio 1926.
FRANZOSI Ausonio, disegnatore tecnico ufficio fortificazioni genio Verona.	Id. a Verona, il 7 luglio 1926.
GIORGI Luigi, primo assistente, presso la sopressa sezione del genio militare di Spezia.	Id. a Vezzano Ligure, il 10 luglio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 67, anno 1922, pag. 2609. — PINCHETTI Francesco di Pietro, tenente. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 5 settembre 1919, *leggasi*: 21 aprile 1918.

Id. 25, » 1923, » 1187. — RAPONI Ugo di Gualitiero. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 1° maggio 1923, *leggasi*: 16 giugno 1921.

Id. 35, » 1923, » 1815.
Id. 37, » 1925, » 2215. — MARTINENGO Giuseppe, tenente. — Ai provvedimenti che lo riguardano, *invece di*: 14 aprile 1918, *leggasi*: 18 maggio 1920.

Id. 39, » 1923, » 1973. — SALERNO Gennaro di Domenico. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 30 novembre 1919, *leggasi*: 1° luglio 1921.

Id. 1, » 1926, » 37. — OCCELLO Giovanni Battista, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Cuneo.

Id. 4, » 1926, » 155. — MONARCA Enrico, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Napoli.

Id. 4, » 1926, » 157. — PISANI Biagio, tenente fanteria M. T., distretto Catanzaro, *leggasi*: PISANI Bruno, e *invece di*: anzianità 14 dicembre 1916, *leggasi*: 28 giugno 1917, seguendo nel ruolo il pari grado *Soro* Ezio.

Id. 10, » 1926, » 510. FINZI Arturo, tenente fanteria M. T. *invece di*: distretto Torino, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 12, » 1926, » 603. — BARBERIS Mario, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Vercelli, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 15, » 1926, » 751. — REBESCO Agostino, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Vicenza, *leggasi*: distretto Bassano.

Id. 15, » 1926, » 752. — COSTA Giuseppe sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Spezia, *leggasi*: distretto Siracusa.

Id. 16, » 1926, » 810. — COLACI Paolo, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Lecce, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 16, » 1926, » 811. — DELLA MARTORA Francesco tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Bari, *leggasi*: distretto Foggia.

Id. 16, » 1926, » 812. — SENES Agostino tenente fanteria M. T. *invece di*: distretto Sassari *leggasi*: distretto Oristano.

Id. 19, » 1926, » 1103. — PIRAZZOLI Valentino, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Ravenna, *leggasi*: distretto Bologna.

Id. 19, » 1926, » 1107. — PARODI GAMBARO Giuseppe, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Voghera *leggasi*: distretto Genova.

Id. 23, » 1926, » 1460. — PIERACCIOLI Antonio Duilio, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Livorno *leggasi*: distretto Forlì.

Dispensa 23, anno 1926, pag. 1465. — FIZZALA Corrado, tenente fanteria M T., *invece di*: distretto Como, *leggasi*: distretto Lecco.

Id. 16, » 1926, » 1465. — FACHINI Stefano tenente fanteria M T., *invece di*: distretto Udine, *leggasi*: istretto Milano.

Id. 25, » 1926, » 1568. — CAMPANELLA Giovanni Candonato, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Foggia *leggasi*: distretto Ravenna.

Id. 34, » 1926, » 2219. — RICCHINI cav. Pietro, tenente colonnello del genio promosso colonnello, *dopo le parole*: collocato a disposizione, *aggiungasi*: del comando del corpo d'armata di Verona.

Id. 37, » 1926, » 2606. — GREMO Vittorio. — Alla data di decorrenza: 30 gennaio 1926, *sostituire*: 29 gennaio 1926.

Id. 41, » 1926, » 2849. — FARACOVI cav. Giovanni, generale di brigata, fanteria. — FODALE cav. Riccardo, id id. | Al provvedimento che li riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 27 luglio 1926, registro 13, foglio 45.

Id. 41, » 1926, » 2849. — DEL LUNGO cav. Enrico, generale di brigata dei CC. RR. — GORINI cav. Vittorio, id. id. | Al provvedimento che li riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 24 luglio 1926, registro 12, foglio 411.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,80**

(6647) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 46ª — 1926 — 20 Agosto

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI MEDICI.

SANTUCCI cav. Stefano, maggior generale medico in A. R. Q. — Il R. decreto in data 16 maggio 1926 col quale venne collocato a riposo dal 4 giugno 1926 a norma dell'art. 35 della legge 11 marzo 1926, n. 308 sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica, è revocato e considerato come non avvenuto.

Il predetto generale, dalla data suindicata 4 giugno 1926, è collocato in aspettativa per riduzione di quadri, a senso del disposto dell'art. 15 del R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 855.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 260).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

FUSCO Luigi, tenente legione Allievi Roma. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei, dal 9 giugno 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 309).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

PASELLI nobile di Bologna cav. Alessandro, colonnello. — E' collocato a riposo a decorrere dal 16 agosto 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 6-8-1926).

TENENTI COLONNELLI.

GRECO cav. Paolo, tenente colonnello comando divisione militare Napoli, f. q. in servizio di Stato Maggiore. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 del R. decreto 25 novembre 1925, n. 2049.

(*R. D.* 14-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 227)

TROCCHI cav. Gaddo, tenente colonnello 6 bersaglieri. — Confermato nella carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bologna, a datare dal 1 luglio 1926.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 363).

BALZARINI cav. Alfredo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 agosto 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva. (*R. D.* 6-8-1926).

BETTINI cav. Gino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 16 settembre 1919, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 giugno 1922 nel grado di maggiore, in L. 14,200 dal 1 ottobre 1923, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 10,800 dal 10 novembre 1925, nel grado di tenente colonnello.

(*D. M. 22-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 11-8-1926 - registro 13, foglio 389.*)

BALDACCONI cav. Ottorino, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 12,800 dal 1 aprile 1922, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore ed in L. 10,000 dal 1 marzo 1924 nel grado di tenente colonnello.

(*D. M. 22-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1926 - registro 13, foglio 380.*)

AJOLFI cav. Alberto, tenente colonnello 61 fanteria, assegnato Ministero guerra. — E' trasferito Ministero stesso dal 1 gennaio 1925, a senso della circolare 636 *giornale militare* 1924. (*Det. M. 15-8-1926.*)

MAGGIORI.

SPREGA cav. Ezio, maggiore in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 agosto 1923 per infermità provenienti da cause di servizio.

(*R. D. 17-1-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-8-1926 - registro 53, foglio 228.*)

DELLA LUNGA cav. Aldo, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 20 aprile 1926 per aver raggiunto il limite di servizio prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D. 28-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 2-7-1926 - registro 53, foglio 32.*)

PASQUALIGO nobile patrizio veneto e nobile cav. Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 19 marzo 1926 per aver aggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D. 28-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li 27-6-1926 - registro 53, foglio 13.*)

MELILLI cav. Antonio, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 luglio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva. (*R. D. 1-7-1926.*)

CALVI cav. Eduardo, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri comando divisione militare Napoli. — Considerato come richiamato in temporaneo servizio effettivo, dal 19 aprile a tutto il 30 giugno 1926.

(*R. D. 15-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1926 - registro 13, foglio 300.*)

ARNO' cav. Carlo, maggiore 35 fanteria. — Confermato nella carica di giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Bologna, dal 1 luglio 1926.

(*R. D. 23-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-8-1926 - registro 13, foglio 363.*)

BONGIOANNI cav. Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10,000 dal 16 gennaio 1922, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1926 - registro 13, foglio 292.*)

ASTOLFI cav. Raoul, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923, senza diritto alla corresponsione degli arretrati, ed in L. 16,000 dal 16 aprile 1926.

(*) (*D. M. 22-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 10-8-1926 - registro 13, foglio 378.*)

VARESE cav. Mario, maggiore 91 fanteria. — E' mantenuto in servizio, a sua domanda, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nei ruoli degli ufficiali della propria categoria ed arma.

(*D. M. 20-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-8-1926 - registro 13, foglio 208.*)

ABBATE cav. Luigi Felice, maggiore 77 fanteria. — E' trasferito comando divisione militare Brescia, e nominato capo centro di educazione fisica, dal 1 agosto 1926.

(*Det. M. 15-8-1926.*)

PICOTTI cav. Giovanni Battista, maggiore 1 fanteria. — Trasferito a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 13 luglio 1926. (*Det. M. 15-8-1926.*)

PRIMI CAPITANI.

BONANOMI Enrico, primo capitano in aspettativa per infermità. — Collocato a riposo a decorrere dal 19 settembre 1918 per aver compiuto 25 anni di servizio.

(*R. D. 2-10-1919 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 9.*)

(*) Il presente decreto annulla quello del 1-2-1926, registrato alla Corte dei conti il 10-2-1926, registro 3, foglio 17.

CAPITANI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti capitani, stati promossi a tale grado con anzianità assoluta 1 aprile 1917, è stabilito come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D. 11-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 268).

FIUMARELLA Sabatino, seguirà nel ruolo il pari grado *Nuovo* Domenico.
BERRUTI G. Batta.
MASTRODICASA Berlino.
D'AIELLO Amedeo.
ROTA Claudio.
NATALI Luigi.
FRANCO Mario.
MOLFINO Amedeo.
DISTEFANO Salvatore.
ANZANO Francesco.
TOMMASINI Lorenzo.
SCAPPINI Giovanni.
D'ANCONA Giuseppe.
BIONDI Icilio.
CINCOTTA Ottavio.
TESSORE Ernesto.
MOSCARELLA Armando.
STRANGES Silvio.

BOVONE Angelo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego (comando distretto Ravenna). — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza contumaciale 20 maggio 1925 del tribunale militare speciale di Bologna, cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. Esercito, dal 25 agosto 1925, sotto la quale data la sentenza è divenuta esecutiva.

(*R. D. 21-3-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 219).

MAZZETTI Mario di Giulio, capitano. — Già collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 5 ottobre 1921, richiamato in servizio effettivo dal 22 dicembre 1922 ed ai termini dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 2 aprile 1916, n. 486, considerato per l'anzidetto periodo di tempo in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, è ricollocato a riposo a decorrere dal 17 febbraio 1926 per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, a seguito dell'intervenuta liquidazione a suo favore di una nuova pensione di guerra da parte del Ministero delle finanze.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 232).

TOMMASINI Nicola, capitano 6 bersaglieri. — Confermato nella carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bologna, a datare dal 1 luglio 1926.

(*R. D. 23-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1826 - *registro* 13, *foglio* 363).

MATTEONI Alfredo, capitano 67 fanteria. — I regi decreti 3 febbraio 1924 e 19 giugno 1924, relativi, rispettivamente, al collocamento dell'ufficiale in aspettativa per sospensione dall'impiego ed al di lui richiamo da tale aspettativa, sono revocati e considerati come non avvenuti, a norma dell'articolo 79 delle norme esecutive per la prima applicazione della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D. 23-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 364).

MATTEONI Alfredo, capitano 67 fanteria. — Il R. decreto 28 febbraio 1926, relativo al richiamo in servizio dall'aspettativa per sospensione dall'impiego dell'ufficiale stata inflittagli con il R. decreto 15 gennaio 1925, è rettificato nel senso che l'anzianità relativa dell'ufficiale stesso è spostata in modo che egli seguirà nel ruolo il pari grado *Brancaccio* Alessandro, anzichè l'altro pari grado *Bonanno* Ippolito.

(*R. D. 23-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 364).

GIONA Tommaso, capitano 231 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi quattro dal 1 agosto 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 311).

CASULLI Battista, capitano 23 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati per mesi sei dal 1 agosto 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 311).

MARCONI Nello, capitano 3 bersaglieri. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici dal 22 febbraio 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 311).

CORLETO Michele Pietro, capitano scuola centrale fanteria, assegnato ufficio militare stazione Civitavecchia f. q. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito 31 fanteria ed assegnato ufficio militare imbarchi e sbarchi Napoli. (*Det. M.* 15-8-1926).

TEDESCHI Guglielmo, capitano 7 raggruppamento trasporti, assegnato ufficio militare imbarchi e sbarchi Napoli. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra ed è trasferito scuola centrale fanteria ed assegnato comando militare stazione Civitavecchia. (*Det. M.* 15-8-1926).

BABACCI Agostino, capitano comando divisione militare Gorizia, quale ufficiale a disposizione del signor generale comandante la divisione stessa. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale di corpo d'armata *Romei G.* C. Giovanni. (*Det. M.* 15-8-1926).

STRUFFI Aurelio, capitano comando divisione militare Milano. — E' nominato capo centro di educazione fisica della divisione stessa, dal 1 agosto 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

FARRUGGIO Giovanni, capitano 24 fanteria, consegnatario del magazzino vestiario equipaggiamento reggimentale. — Cessa dalla carica di cui sopra. (*Det. M.* 15-8-1926).

MELEAGRI Ottorino, capitano 24 fanteria. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento di detto reggimento. (*Det. M.* 15-8-1926).

AMICO Giovanni, capitano 76 fanteria. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento di detto reggimento. (*Det. M.* 15-8-1926).

CONSOLO Antonino, capitano comando distretto Salerno. — E' trasferito 63 fanteria e assegnato comando brigata Cagliari (*Det. M.* 15-8-1926).

I sottonotati capitani sono trasferiti o assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 15-8-1926).

MARENGO Carlo, 38 fanteria.	Trasferito scuola allievi ufficiali di complemento Torino.
BRUZZONE Alarico, 1 alpini.	Id. id. id. id. id. id. Torino.
CAMOSSO Luigi, comando divisione militare Brescia.	Id. 77 fanteria dal 1 agosto 1926.
PETTINELLI Tullio, 82 fanteria.	Assegnato laboratorio di precisione R. E.
OGGIANO Antonio, 91 id.	Id. arsenale R. E. Torino.

REMOTTI Edgardo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 13 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 8 alpini al quale si dovrà presentare il 28 settembre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

ZORZOLI Giuseppe, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 28 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 23 fanteria al quale si dovrà presentare il 13 ottobre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

MANFREDINI Umberto, capitano in servizio di S. M. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dall'1 ottobre 1926 e dalla stessa data è trasferito comando divisione militare Treviso, al quale si dovrà presentare il 16 ottobre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

FEOLI Guido, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 1 ottobre 1926 e dalla stessa data è trasferito 45 fanteria al quale si dovrà presentare il 16 ottobre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

ENTROZZI Carlo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dall'11 ottobre 1926 e dalla stessa data è trasferito 9 alpini al quale si dovrà presentare il 26 ottobre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

TENENTI

TUZZOLINO Alfonso, tenente. — Collocato a riposo a decorrere dal 13 gennaio 1926 per aver raggiunto il limite minimo di servizio prescritto ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 14-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 390).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti tenenti in servizio permanente, nominati tali con R. decreto 26 marzo 1922, viene fissata come a fianco di ciascuno indicata:
(*R. D.* 6-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 269).

ANGELOTTI Pietro, 71 fanteria.	26 ottobre 1920.
AGOSTINELLI Luigi, comando distretto Cuneo.	4 aprile 1920.

ANEDDA Antonio, 46 fanteria.	3 giugno 1920.
BRUNI Marino, personale governo stabilimenti militari pena.	17 gennaio 1921.
BUCCERI Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona.	11 febbraio 1921.
DE MICHELE Valerio, (ora rimosso).	7 dicembre 1920.
FALORSI Carlo, 84 fanteria.	16 settembre 1920.
LETO Tullio, 10 raggruppamento trasporti.	10 febbraio 1921.
MASIA Gavino, 152 fanteria.	10 marzo 1920.
RAMELLO Giuliano, 69 id.	5 aprile 1920.
RIBICHESU Remigio, 46 id.	10 settembre 1920.
SAGGIO Alfredo, 86 id.	9 febbraio 1921.
ATTI Alberto, 2 granatieri.	8 luglio 1920.
BOTTACCHI Ugo, 2 bersaglieri.	24 agosto 1920.
CIANCIO Amedeo, 3 id.	24 gennaio 1921.
GUARNACCIA Francesco, 10 id.	19 novembre 1920.
PEDOTTI Italo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	25 dicembre 1920.
SCARPONI Alessio, 12 bersaglieri.	10 luglio 1920.
MAZZA Aniello, 1 id.	15 dicembre 1920.

L'ordine di anzianità relativa dei sottonotati tenenti, trasferiti nel ruolo del servizio permanente per merito di guerra e stati promossi a tale grado con le anzianità assolute seguenti, è stabilita come appresso, ai termini dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, n. 944:

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 227).

Con anzianità 27 *febbraio* 1918:

ANFUSO Giuseppe.	MANZELLA Carmelo.

Con anzianità 9 *marzo* 1918:

BLASI Emidio.	RIVA Annibale.
PALLANTE Crispino.	

Con anzianità 15 *aprile* 1918:

PATRONCINI Federico.	BRUNI Nicola.

Con anzianità 15 *giugno* 1918:

DE ROSSI Tito.	BUGLIONE Pasquale.
BANDOIN Giuseppe.	

Con anzianità 15 *luglio* 1918:

TORRE Alfredo.	BRETTA Alessandro.

Con anzianità 22 *novembre* 1918:

GALLUCCI Federico.	FIALE Francesco.
SPAGNOLO Augusto.	ARENA Giuseppe.
CUTRERA Emanuele.	DONATO Ugo.
TUCCI Ettore.	

Con anzianità 15 *aprile* 1919:

SANI Giovanni.	NICOLETTI Alberto.

CHIAUDRERO Michele, tenente 79 fanteria. — Eliminato dai ruoli per mancanza grave in servizio, ai sensi dell'articolo 2, lettera *d*) n. 2, della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 226).

DE ROSSI Tito, tenente 37 fanteria. — Il decreto luogotenenziale 2 febbraio 1919, relativo alla nomina a sottotenente in S. A. P. dell'ufficiale e la di lui promozione a tenente, è rettificato nel senso che l'anzianità assoluta attribuitagli nel grado di tenente deve intendersi fissata al 15 giugno 1918, anzichè al 6 luglio 1915.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 267).

COSTA Giuseppe, tenente 78 fanteria. — I regi decreti 30 ottobre 1924 e 19 marzo 1925, relativi al collocamento in aspettativa per sospensione dall'impiego ed al richiamo in servizio da tale aspettativa dell'ufficiale, sono revocati e considerati come non avvenuti, a norma dell'articolo 79 delle norme esecutive per la prima applicazione della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 337).

MASSENTI Oreste, tenente 33 fanteria. — I regi decreti 11 settembre 1925 e 23 ottobre 1925, relativi, rispettivamente, al collocamento dell'ufficiale in aspettativa per sospensione dall'impiego e al di lui richiamo in servizio da tale aspettativa, sono revocati e considerati come non avvenuti, a norma dell'articolo 79 delle norme esecutive per la prima applicazione della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 335).

TORNELLI Francesco, tenente 72 fanteria. — Sospeso dall'impiego, ai sensi dell'articolo 86 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 330).

MONETA Raffaele, tenente. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 giugno 1922, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 16 giugno 1924.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 294).

URRU Giovanni, tenente. — L'o stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 agosto 1923, in L. 10,800 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 11,600 dal 1 febbraio 1925.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 377).

LONGONI Fausto, tenente 78 fanteria. — In seguito a domanda dell'interessato, è revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 16 giugno 1926, relativo al collocamento in aspettativa per motivi privati dell'ufficiale.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 311).

BARACCO Mario, tenente in aspettativa per motivi privati (8 alpini). — Richiamato in servizio effettivo dal 1 luglio 1926.

Destinato 8 alpini.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 280).

VENEZZE Rodolfo, tenente comando divisione militare Padova, quale ufficiale a disposizione del sig. generale comandante la divisione stessa. — Cessa dalla carica di cui sopra, è trasferito comando distretto Roma, ed assegnato comando generale milizia forestale.

(*Det. M.* 15-8-1926).

DE VECCHI Pietro, tenente 5 bersaglieri. — E' trasferito 7 fanteria e assegnato comando militare stazione Milano. (*Det. M.* 15-8-1926).

MAGGI Ascenzo, tenente 7 raggruppamento trasporti. — Trasferito autoreparto per le scuole centrali militari. (*Det. M.* 15-8-1926).

I seguenti tenenti sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati:

(*Det. M.* 15-8-1926).

CACCIATORE Vitale, 4 fanteria.	Trasferito comando distretto Catania.
NICOLETTI Alberto, 42 id.	Id. id. id. Savona.
ANGIOLUCCI Bruno, 87 id.	Id. id. id. Siena.

POETTO Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 28 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 18 fanteria al quale si dovrà presentare il 12 settembre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

PANDOLFI Giulio, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia dal 29 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 90 fanteria al quale si dovrà presentare il 13 settembre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926)

CILLI Luigi, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 51 fanteria al quale si dovrà presentare il 20 settembre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926)

PANDOLFO Gioacchino, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 7 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 152 fanteria al quale si dovrà presentare il 22 settembre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

MISSA Michele, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 20 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 25 fanteria al quale si dovrà presentare il 5 ottobre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ognuno segnato sono trasferiti a a domanda R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 13 luglio 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

CEFALY Michele.	152 fanteria.
COLPI Francesco.	72 id.
SALIMBENI Roberto.	25 id.
MATTEI Carlo.	12 id.

NOTIFICAZIONE.

ALBANESE Alfredo, tenente 40 fanteria. — Annullasi la determinazione che lo riguarda inserita a pagina 2895 del *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 42.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

MOSCARELLA cav. Gustavo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 26 aprile 1926 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva. (*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 33).

SACCO cav. Francesco, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri (comando divisione militare Milano). — Già richiamato in servizio temporaneo e collocato a disposizione del Ministero colonie, cessa da tale posizione dal 1 gennaio 1929, e dalla stessa data è collocato a disposizione del Ministero guerra (comando corpo armata Roma). (*D. M.* 12-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 312).

FERRARA cav. Alberto, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 38 fanteria alla divisione militare di Cuneo ed agli effetti amministrativi al distretto di Cuneo. (*Det. M.* 15-8-1926).

MOZZONI cav. Adolfo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali di Pola alla divisione militare di Perugia ed agli effetti amministrativi al distretto di Perugia. (*Det. M.* 15-8-1926).

PIETRACCINI cav. Camillo, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Ancona a quella di di Roma ed agli effetti amministrativi dal distretto di Pesaro a quello di Roma. (*Det. M.* 15-8-1926).

MAGGIORI.

MARTINI cav. Giorgio, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla divisione militare di Roma a quella di Milano ed agli effetti amministrativi dal distretto di Roma a quello di Milano. (*Det. M.* 15-8-1926).

BETTINETTI cav. Riccardo, maggiore in aspetativa per riduzione di quadri. — Trasferito dall'84 fanteria alla divisione militare di Brescia ed agli effetti amministrativi al distretto di Bergamo. (*Det. M.* 15-8-1926).

CAPITANI.

I seguenti capitani, in aspettativa per riduzione di quadri, sono considerati come richiamati in temporaneo servizio effettivo, dal 10 giugno 1926 a tutto il 14 giugno 1926:
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 305).

VINCENTI MARERI Giov. Battista, comando distretto Orvieto.

ZAMBONI Attilio, comando distretto Perugia.

GERVASI Cosimo, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal 74 fanteria al distretto di Torino. (*Det. M.* 15-8-1926).

ARMA DI CAVALLERIA.

MAGGIORI.

BACCI cav. Enrico, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1919, in L. 12400 dal 1 aprile 1922, in L. 13000 dal 1 settembre 1922 nel grado di capitano, in L. 13000 dal 1 ottobre 1923, in L. 14300 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16000 dal 16 giugno 1926.
(*D. M.* 22-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 379).

CAPITANI.

VALLERO Carlo, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1920, in L. 12400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 13700 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 30-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 296).

MARTINENGO MARQUET Riccardo, capitano reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — E' nominato ufficiale a disposizione di S. E. il generale *Galati* cav. Roberto, comandante il corpo d'armata di Bari. (*Det. M.* 15-8-1926).

DOLZA Domenico, capitano reggimento cavalleggeri di Aosta, assegnato direzione studi ed esperienze artiglieria. — Cessa da detta assegnazione. (*Det. M.* 15-8-1926).

BRIGNONE Filippo, capitano reggimento Genova cavalleria. — Assegnato 1 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 15-8-1926).

TENENTI.

DORIA Giulio, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Eliminato dai ruoli per grave mancanza contro la disciplina.
(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 221).

RAMPONI Mario, tenente reggimento cavalleggeri Guide. — E' nominato consegnatario magazzino vestiario ed equipaggiamento. (*Det. M.* 15-8-1926).

GROPPALLO Costantino, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 18 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento Savoia cavalleria al quale si dovrà presentare il 3 ottobre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

MAGGIORI.

CELLI cav. Oreste, maggiore in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Genova a quello di Sarzana. (*Det. M.* 15-8-1926).

CAPITANI.

CANNONIERI Umberto, capitano in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dal distretto di Padova a quello di Varese. (*Det. M.* 15-8-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI.

HESSE cav. Giovanni, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925 per aver raggiunto il limite di servizio prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.
(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926, *registro* 53, *foglio* 101).

MAGGIORI.

SOGARO cav. Giuseppe, maggiore « defunto ». — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10800 dal 1 aprile 1922, in L. 11000 dal 1 giugno 1923 nel grado di capitano, in L. 11600 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 13700 dal 1 dicembre 1923 nel grado di maggiore.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 335).

BERGONZI cav. Angelo, maggiore 1 montagna. — Richiamato in servizio di S. M. sotto la data del 30 luglio e trasferito istituto geografico militare. (*Det. M.* 15-8-1926).

PRIMIERI cav. Clemente, maggiore f. q. in servizio di S. M. Ministero guerra. — Cessa dal servizio di S. M. ed è trasferito 1 montagna. (*Det. M.* 15-8-1926).

SPICACCI cav. Guglielmo, maggiore f. q. in servizio di S. M. comando divisione militare Roma. — Trasferito Ministero guerra dal 1 luglio 1926, continuando f. q. e nel servizio di S. M. (*Det. M.* 23-6-1926).

NOTIFICAZIONE.

TRANIELLO cav. Ottaviano, maggiore in servizio di S. M. — A pagina 1084, dispensa 20 del *bollettino ufficiale* 1925 è annullata la determinazione relativa alla sua cessazione dal servizio di S. M.

CAPITANI.

L'anzianità assoluta nel grado di tenente ed in quello attuale dei sottonotati capitani di artiglieria è rettificata rispettivamente al 1 novembre 1915 ed al 12 aprile 1917 a senso del capoverso 2 dell'art. 2 della legge 10 dicembre 1925, n. 2209.
(*R. D.* 3-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 297).

PAVESI Isidoro.
DI FAZIO Achille. — Seguirà nel ruolo il capitano *Rosati* Ottorino Id. id. *Giancola* Mario.

GURGO Costanzo.
MESIANO Gaetano.
GALLONI Aldo.
DE ANGELIS Luigi. — Seguiranno nel ruolo il capitano *Caroni* Italo

MELIS Antonio.
COSTA Giacomo.
AVIO Luigi. — Seguiranno nel ruolo il capitano *Martorana* Giuseppe.

RAPICAVOLI Carmelo.
RAVAZZI Ofeo.
CAROSI MARTINOZZI Antimo. — Seguiranno nel ruolo il capitano *Altifani* Giuseppe.

SPAGNA Giuseppe.
SANGIOVANNI GELMINI Giovanni.
GRIMALDI Enrico.
ARENA Gaetano.
PELLETTI Bruto.
AZAIS Pio.
DAL MONTE Luigi. — Seguiranno nel ruolo il capitano *Colli-Lanzi* Oreste.

OTTOGALLI Ugo, capitano. — L'anzianità assoluta nel grado di tenente ed in quello attuale è rettificata al 1 novembre 1915 e al 22 aprile 1917 a senso del capoverso 2 dell'art. 2 della legge 10 dicembre 1925, n. 2209.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Serventi* Stefano.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 330).

PASOTTI Annibale, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Somalia dal 28 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 27 campagna al quale si dovrà presentare il 13 ottobre 1926.

TENENTI.

VENDITTI Onofrio, tenente. — Dispensato dal servizio a decorrere dal 25 marzo 1926 ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 28-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 21).

BENEDETTINI Luigi, tenente 7 raggruppamento trasporti. — Trasferito direzione esperienze artiglieria Nettuno (compagnia servizi). (*Det. M.* 15-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

PESCI cav. Enrico, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 30 novembre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 36).

INGANNI cav. Silvio, colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dall'11 dicembre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 31).

COCCO cav. Tito, colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Pisa al comando R. corpo truppe coloniali della Tripolitania.

(*Det. M.* 15-8-1926).

TENENTI COLONNELLI.

ROSSI cav. Oreste, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Genova a quello di Sarzana.

(*Det. M.* 15-8-1926).

MAGGIORI.

FANTI cav. Luigi, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dall'8 ottobre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 55, *foglio* 29).

ARMA DEL GENIO.

MAGGIORI.

BACHELET cav. Giov. Battista, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8000 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 ottobre 1920, in L. 12800 dal 1 aprile 1922, in L. 13600 dal 16 giugno 1923, in L. 15100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16000 dal 1 dicembre 1924.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1926, - *registro* 13, *foglio* 375).

FRATTINI cav. Enrico, maggiore comando divisione militare Torino, f. q. — Trasferito in servizio di Stato Maggiore, Ministero guerra (S. M. R. E., ufficio storico) dal 1 luglio 1926.

(*Det. M.* 15-8-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti in servizio permanente effettivo dell'arma o corpo a fianco di ciascuno segnato, sono trasferiti nell'arma del genio con le anzianità sottoindicate in base all'art. 7 del decreto ministeriale 4 febbraio 1926:

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 358).

Con anzianità 1 febbraio 1917:

CAVALLINA Libero, arma fanteria. — Destinato 4 raggruppamento genio. Seguirà nel ruolo il già tenente *Silvestri* Rocco.

Con anzianità 31 agosto 1917:

FINIZIA Girolamo, arma fanteria. | Destinato reggimento ferrovieri.

Con anzianità 10 giugno 1920:

MASOLI Giuseppe, arma artiglieria. | Destinato 1 raggruppamento genio.

Con anzianità 12 agosto 1920:

TOMA Luigi, arma artiglieria. | Destinato 5 raggruppamento genio.

Con anzianità 11 novembre 1920:

BELCASTRO Domenico, arma artiglieria. | Destinato reggimento radiotelegrafisti.

Con anzianità 7 dicembre 1920:

ASCENZI Alberto, arma fanteria. | Destinato gruppo aerostieri. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossano* Luigi.

Con anzianità 11 aprile 1922:

PINNA Albino, corpo di amministrazione. | Destinato 1 raggruppamento genio.

Con anzianità 22 giugno 1922:

CANCEDDA Ubaldo, corpo d'amministrazione. | Destinato 2 raggruppamento genio.

Con anzianità 27 settembre 1922:

GALLO Giuseppe, corpo amministrazione. Destinato reggimento ferrovieri.

Con riserva di anzianità:

GUZZO Giovanni, arma fanteria. | Destinato 9 raggruppamento genio.
GARRASI Giacomo, id. id. | Id. 3 id. id.
TARGIONI Violani Aldo, id. id. | Id. reggimento pontieri e lagunari.

TENENTI.

TOVO Albino, tenente 1 raggruppamento genio (T). — Trasferito 6 raggruppamento trasporti (T). (*Det. M.* 15-8-1926).

DE PASQUALE Sante, tenente 10 raggruppamento genio. — Trasferito 7 raggruppamento genio. (*Det. M.* 15-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

SIMULA cav. Antonio, tenente colonnello. — E' collocato a riposo a decorrere dal 20 marzo 1926 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 188).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

CAPITANI.

L'anzianità dei seguenti capitani medici promossi a tale grado con anzianità assoluta 30 giugno 1925 (regi decreti 7 agosto e 31 dicembre 1925 e 14 marzo 1926) è stabilita come appresso:

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 248).

GIACOBBE Corradino (a scelta).
SCARPA Angiolino.
TREPICCIONI Emanuele.
AVOLIO Caro Guido (a scelta).
PANDOLFI Edoardo.
LO BIANCO Domenico.
GELANZE' Celestino (a scelta).
SANTORSOLA Domenico.
TAQUINI Cairoli
BELLELLI Carlo (a scelta).
PAOLILLO Stanislao.
PAVONE Giuseppe.
MANIERI Alberto.
LONGO Domenico.
LA ROCCA Roberto.
CIPRIANO Salvatore.
MORI Annibale.
MATARAZZO Lucio.
SANDRETTI Ernesto.
PERNICE Vincenzo.
ZANFAGNA Riccardo.
SALME' Ettore.
MONASTRA Salvatore.
VIRGILLO Saverio.
ACCETTA Amilcare.
PALMERA Ugo.
de CESARE Giannino.
PURCARO Giuseppe.
ARACRI Antonio.
CACCIATORE Domenico.
ZONA Demetrio.
IASELLI Mario.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

PASSERA cav. Ercole, tenente colonnello medico, direzione sanità Roma. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 30 giugno 1926, quale membro del collegio medico legale, di cui all'art. 3 della legge 11 marzo 1926, n. 416.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 270).

PICONE cav. Bartolomeo, tenente colonnello medico in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito dalla direzione sanità militare di Napoli a quella di Roma, ed agli effetti amministrativi dal distretto di Napoli a quello di Roma. (*Det. M.* 15-8-1926).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

LEVI cav. Ulrico, maggiore commissario direzione commissariato Trieste. — Trasferito direzione commissariato Palermo. (*Det. M.* 15-8-1926).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

ARDUIN Giuseppe, capitano sussistenza. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 aprile 1922, in L. 10,800 dal 1 giugno 1923, in L. 12,000 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 376).

TENENTI

SPOTTI Giovanni, tenente sussistenza panificio Roma. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 13 luglio 1926. (*Del. M.* 15-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI COLONNELLI.

MUNERATO cav. Ferruccio, tenente colonnello commissario in aspettativa per riduzione di quadri. — Trasferito agli effetti amministrativi dal distretto di Genova a quello di Sarzana. (*Del. M.* 15-8-1926).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

BALIVA cav. Prospero, tenente colonnello sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 9 dicembre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 24).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926 (dispensa 34 c. a., pag. 2229) che promosse a tenente colonnello i maggiori: SVAMPA cav. Temistocle, DETTORI cav. Salvatore, MINUTELLI cav. Francesco e CAVALLI cav. Alfonso, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1926, registro 13, foglio 231.

MAGGIORI.

NOTIFICAZIONI.

Il R. decreto 13 giugno 1926 (dispensa 34 c. a., pag. 2229) che promosse a maggiore i capitani: PAGLIUCA cav. Camillo e SCUDERI Giuseppe, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1926, registro 13, foglio 231.

Il R. decreto 13 giugno 1926 (dispensa 34 c. a., pag. 2229) che promosse a maggiore il capitano DELLAVALLE cav. Edoardo, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1926, registro 13, foglio 232.

CAPITANI.

DELLA SETA Enrico, capitano amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 9200 dal 16 maggio 1922, in L. 9400 dal 29 giugno 1922, in L. 9600 dal 29 giugno 1923, in L. 11,600 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 12,200 dal 16 maggio 1926.

(*) (*D. M.* 30-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 373).

MARTINELLI Giovanni, capitano amministrazione direzione commissariato Verona. — Trasferito ufficio contabilità e revisione corpo armata Verona. (*Del. M.* 15-8-1926).

(*) Il presente decreto annulla quello del 21-10-1924, registrato alla Corte dei conti li 3-6-1925, registro 298, foglio 345.

TENENTI.

DALLERBA Lorenzo, tenente amministrazione 33 fanteria. — Trasferito magazzino casermaggio Cuneo, quale consegnatario. (*Det. M.* 15-8-1926).

SCORZA Francesco, tenente amministrazione. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 14 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito deposito allevamento cavalli Grosseto al quale si dovrà presentare il 29 settembre 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

BORRACCI Bruno, tenente amministrazione 84 fanteria. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 13 luglio 1926. (*Det. M.* 15-8-1926).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 13 giugno 1926 (dispensa 34 c. a., pag. 2230) che promosse a tenente i sottotenenti di amministrazione: BARATELLA Livio, GULI Michele, CELLIE Angelo, BRIZI Giuseppe e PANZICA Ercole, è stato registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1926, registro 13, foglio 231.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

CAPELLANO cav. Cipriano, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 6 dicembre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva. (*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 27).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 16 marzo 1926, col decreto ministeriale in data 21 luglio 1926 nei riguardi dei sottonotati vice segretari nel ruolo dell'amministrazione centrale della guerra, è modificato nel senso che essi, a decorrere dalla stessa data del 16 marzo 1926, sono collocati nel grado 11 della gerarchia con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicata, per effetto della valutazione del servizio militare da essi prestato durante la guerra 1915-1918, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922 n. 1290, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue:

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 257*).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
GUIDI dott. Filippo	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 14 aprile 1926.
ARDITI DI CASTELVETERE dott. Giacomo	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 7 marzo 1927.
BARBATO dott. Raffaele	8200	Un anno di anzianità nel 3° periodo alla data 6 ottobre 1926.
GRIMALDI dott. Vincenzo	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 25 gennaio 1927.
UNIA dott. Andrea	8200	Un anno di anzianità nel 3° periodo alla data 28 febbraio 1927.
GERVASI dott. Luigi	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 24 luglio 1926.
CHIARAMIDA dott. Nunzio	7600	Due anni di anzianità nel 2° periodo alla data 16 agosto 1926.
FORNARI dott. Leonardo	8200	Un anno di anzianità nel 3° periodo alla data 6 ottobre 1926.
BENENATI cav. dott. Antonino	8200	Un anno di anzianità nel 3° periodo alla data 8 luglio 1926.
CAPOBIANCO dott. Antonio	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 16 agosto 1926.
MONTALTO dott. Luigi	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 8 agosto 1926.
PERUZY dott. Vittorio	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 19 dicembre 1926.
SCIPIONI dott. Callisto	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 3 ottobre 1926.
ARMINIO dott. Guido	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 3 giugno 1926.

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
CALI' dott. Sebastiano	7000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 30 agosto 1926.
SPAGNOLO dott. Raffaele	7000	Un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 13 maggio 1926.
ALLARI dott. Costanzo	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 30 agosto 1926.
FIZZANI dott. Guido	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 14 ottobre 1926.
TREVISANI cav. dott. Michele	7000	Due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 29 aprile 1926.
CHIAVETTA dott. Antonino	7600	Due anni di anzianità nel 2° periodo alla data 19 gennaio 1927.
AMATO cav. dott. Giuseppe	8200	Due anni di anzianità nel 3° periodo alla data 25 novembre 1926.
TABACCO dott. Giovani	7600	Due anni di anzianità nel 2° periodo alla data 12 gennaio 1927.
FERRETTI dott. Gustavo	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 14 aprile 1926.
CAPPELLI dott. Fernando	7600	Un anno di anzianità nel 2° periodo alla data 10 settembre 1926.

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 16 maggio 1926, col decreto ministeriale in data 21 luglio 1926, è modificato, per il vice-segretario nel ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra CARONNA dottor Giovanni, nel senso che egli è collocato, a datare dal 16 maggio 1926, con riserva di anzianità, nel grado 11 della gerarchia con lo stipendio annuo di L. 7600, con un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 11 luglio 1926, per effetto della valutazione del servizio militare prestato durante la guerra 1915-18, ai sensi degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 257*).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento disposto, con decorrenza dal 16 marzo 1926, col decreto ministeriale 21 luglio 1926, nei riguardi del vice-segretario nel ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra RUSSO dott. Antonino, è modificato nel senso che egli a decorrere dalla stessa data del 16 marzo 1926 e fino al 16 giugno 1926, data in cui con decreto del 19 giugno 1926 fu dichiarato, a sua domanda, dimissionario dall'impiego, è collocato, con riserva di anzianità nel grado 11 della gerarchia con lo stipendio annuo di L. 7000 con un anno di anzianità nel 1° periodo alla data 11 ottobre 1926 per effetto della valutazione del servizio militare prestato durante la guerra 1915-18, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 257*).

RISI dott. Eugenio, vice segretario. — Per effetto della disposizione di cui all'art. 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, la nomina a vice segretario in prova è retrodatata al 1 gennaio 1925 e la sua nomina a vice segretario di ruolo è retrodatata al 1 luglio 1925, con riserva d'anzianità, con lo stipendio annuo di L. 7600 con due anni di anzianità nel 2° periodo alla data dell'11 marzo 1926, e col supplemento di servizio attivo di L. 1700, per effetto della valutazione del servizio militare prestato durante la guerra 1915-18 e del servizio straordinario prestato ai sensi degli articoli 21 e 45 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971.

(*D. M. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-8-1926 - registro 13, foglio 259*).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il R. vice avvocato militare e giudice relatore di 1ª classe nei tribunali militari MANCA cav. dott. Luigi, è collocato a datare dal 1 marzo 1924, ai termini dell'art. 49 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nel grado 6 con l'annuo stipendio di L. 17,800 e con l'assegno personale di L. 780 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1500 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 5500 a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M. 27-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-8-1926 - registro 13, foglio 300*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 16 agosto 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2305, col decreto Reale in data 2 agosto 1924, è modificato per il R. vice avvocato militare e giudice relatore di 2ª classe CAPRA dottor Enrico, nel senso che il predetto magistrato è collocato, a datare dal 16 agosto 1924, nel grado settimo con l'annuo stipendio di L. 16,000 con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data 9 giugno 1925, per effetto della valutazione del servizio militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918 ai sensi dell'art. 43 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo in L. 1200 annue.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 261*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 16 agosto 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305, col decreto ministeriale in data 31 luglio 1925, è modificato per il R. sostituto avvocato militare e giudice istruttore di 1ª classe GIOE' dott. Pietro, nel senso che il predetto magistrato è collocato, a datare dal 16 agosto 1924, nel grado ottavo, con l'annuo stipendio di 13,700, con quattro anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 11 giugno 1925, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918, in conformità delle disposizioni di cui all'art. 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1000 annue.

(*D. M. 27-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 265*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto a datare dal 16 agosto 1924, nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2305, col decreto ministeriale in data 31 luglio 1925, è modificato per il R. sostituto avvocato e giudice istruttore di 1ª classe CHINNICI dott. Domenico, nel senso che il predetto magistrato è collocato, a datare dal 16 agosto 1924, nel grado ottavo con l'annuo stipendio di L. 13,700, con quattro anni d'anzianità nel 1° periodo alla data 15 novembre 1924, in seguito alla valutazione del servizio coloniale e di quello militare da lui prestato durante la guerra 1915-1918, in conformità delle disposizioni di cui agli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290 e dell'art. 5 del R. decreto-legge 18 dicembre 1922, n. 1637 e col supplemento di servizio attivo di L. 1000 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 3500 annue a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M. 27-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 264*).

In conseguenza del decreto ministeriale 27 luglio 1926, il foglio d'ordine in data 7 dicembre 1925 è rettificato, per quanto riguarda al R. sostituto avvocato militare e giudice istruttore di 1ª classe CHINNICI dott. Domenico, nel senso ch egli è ammesso al godimento dello stipendio di L. 14,300 dal 1 dicembre 1924, anzichè dal 1 luglio 1925.

(*Foglio d'ordine 30-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 30-7-1926 - registro 13, foglio 334*).

(PERSONALE DI CANCELLERIA).

Fermi restando gli attuali ruoli di anzianità, il collocamento disposto a decorrere dal 1 gennaio 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316 e 11 novembre 1923, n. 2305, col decreto Reale in data 4 gennaio 1925, è modificato per il cancelliere capo nei tribunali militari FERRAZZOLI cav. uff. Augusto, nel senso che il predetto funzionario è collocato a decorrere dal 1 gennaio 1925, nel grado ottavo con l'annuo stipendio di L. 13,700, con due anni di anzianità nel 1° periodo alla data del 1 gennaio 1926, ai sensi dell'art. 24 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e col supplemento di servizio attivo di L. 1000 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 3500 annue, a decorrere dal 1 aprile 1925.

(*D. M. 1-8-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-8-1926 - registro 13, foglio 362*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto a datare dal 1 gennaio 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, e 11 novembre 1923, n. 2395, col decreto Reale in data 4 gennaio 1925, è modificato per il cancelliere di 1ª classe nei tribunali militari CAPIZZI Nicolò Domenico, nel senso che egli è collocato, a datare dal 1 gennaio 1925 fino al 30 giugno 1925, nel grado 10 con stipendio annuo di L. 10,100, con quattro anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 1 dicembre 1925, in applicazione dell'art. 4, comma quinto, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 900 annue fino al 31 marzo 1925 e di L. 2100 annue, a datare dal 1 aprile 1925.

(*D. M. 27-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-8-1926 - registro 13, foglio 359*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 1 ottobre 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto ministeriale in data 25 aprile 1926, in applicazione degli articoli 43 e 44 del R. decreto 30 settembre 1922, numero 1290, è modificato per il cancelliere di 3ª classe nei tribunali militari BLASCO Giuseppe, nel senso che egli è collocato, a datare dal 1 ottobre 1925, nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 8200, con due anni di anzianità nel 3° periodo alla data 1 dicembre 1925, in applicazione dell'art. 4, comma quinto, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M. 27-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 262*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto, a datare dal 1 ottobre 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, col decreto Reale in data 11 settembre 1925, in applicazione del regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316 e 11 novembre 1923, n. 2395, è modificato per il cancelliere di 3ª classe nei tribunali militari PERRICONE Enrico, nel senso che egli è collocato, a datare dal 1 ottobre 1925, nel grado 11 con lo stipendio annuo di L. 8200, con due anni di anzianità nel 3° periodo alla data 1 dicembre 1925, in applicazione dell'art. 4, comma quinto, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M. 27-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 262*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto a datare dal 1 ottobre 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione dei regi decreti 19 ottobre 1923, n. 2316, ed 11 novembre 1923, n. 2395, col decreto Reale in data 11 settembre 1925, è modificato per il cancelliere di 3ª classe nei tribunali militari SAGONE Nicolò, nel senso che egli è collocato, a decorrere dal 1 ottobre 1925, nel grado 11 con l'annuo stipendio di L. 8200, con quattro anni d'anzianità nel 3° periodo alla data 1 dicembre 1925, in applicazione dell'art. 4, comma quinto, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 9-8-1926 - registro 13, foglio 361*).

Fermi restando gli attuali ruoli d'anzianità, il collocamento disposto a datare dal 1 ottobre 1925, nei quadri di classificazione degli stipendi, in applicazione del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, col decreto Reale in data 11 settembre 1925, è modificato per il cancelliere di 3ª classe nei tribunali militari GREGORI Gregorio, nel senso che egli, a datare dal 1 ottobre 1925, è collocato nel grado undicesimo con lo stipendio annuo di L. 8200, con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 1 aprile 1926, in applicazione dell'articolo 4, comma quinto, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue.

(*D. M. 27-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 263*).

TRIPPODO cav. Pietro, cancelliere di 3ª classe dei tribunali militari, è collocato in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di mesi due, a decorrere, dal 9 luglio 1926, con l'annuo assegno di L. 5190, rimanendo sospeso, durante il periodo dell'aspettativa, il supplemento di servizio attivo.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 266*).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

Tutti i decreti, reali e ministeriali, riguardanti la carriera del topografo capo CHIOSTRI Attilio, sono rettificati nel senso che al nome di *Attilio* è sostituito quello di *Niccola*.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 4-8-1926 - registro 13, foglio 240*).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE.

FRIGO cav. Giovanni, maestro di educazione fisica. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M. 16-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 23-7-1926 - registro 93, foglio 19*).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE.

CAPPUCCILLI cav. Michele Angelo, primo ragioniere geometra. — Cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie e rientra in ruolo, a decorrere dal 24 luglio 1926.

(*D. M. 20-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 7-8-1926 - registro 13, foglio 351*).

RUFFETTA cav. Arturo, primo ragioniere geometra. — E' collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di tre mesi, a decorrere dal 20 luglio 1926, con l'assegno annuo di L. 5800, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M. 1-8-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1926 - registro 13, foglio 333*).

CAPPUCCILLI cav. Michele Angelo, primo ragioniere geometra. — E' assegnato al reggimento radiotelegrafisti del genio (Roma). (*Det. M. 15-8-1926*).

Il decreto ministeriale in data 20 luglio 1926 è modificato per i sottoindicati vice-ragionieri geometri del genio militare, nel senso che essi, nominati in ruolo, con riserva d'anzianità, solo collocati, a datare dal 16 aprile 1926, nel grado undicesimo, con lo stipendio annuo e con l'anzianità per ciascuno indicati, per effetto della valutazone del servizio militare prestato durante la guerra 1915-1918, rimanendo fermo il supplemento di servizio attivo di L. 1700 annue:

(*D. M. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1926 - registro 13, foglio 308*).

Casato e nome	Stipendio	Periodi ed anni compiuti
SPOSETTI Cesare	7600	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 19 aprile 1926.
FRANCESCHI Ferruccio	7600	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 1 luglio 1926.
BARBAROSSA Michele	7600	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 21 agosto 1926.
LIA dott. Filippo	7600	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 11 ottobre 1926.
RAMETTA Corrado	7600	Tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 17 gennaio 1927.
PUPILLI Alberto	7600	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 3 ottobre 1926.
FLAMINI Spartaco	7600	Tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 18 novembre 1926.
CASSINA Valerio	7600	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 30 ottobre 1926.
BATTAGLIA Santo	7600	Un anno d'anzianità nel 1° periodo alla data 13 dicembre 1926.
BARILLARO Vincenzo	7600	Tre anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 2 aprile 1927.
MASINI Dario	7600	Due anni d'anzianità nel 2° periodo alla data 14 aprile 1927.
TINTISONA Generoso	7600	Un anno d'anzianità nel 2° periodo alla data 26 febbraio 1927.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA.

ROSSI Antonio, primo ragioniere d'artiglieria. — Già sospeso dal grado con privazione dello stipendio per la durata di mesi sei, a decorrere dal 20 gennaio 1926, è richiamato in servizio dal 20 luglio 1926.

Seguirà nel ruolo il primo ragioniere di artiglieria *Pasinati* cav. Virgilio.

(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 307).

DE MARTINI Gian Giorgio, vice ragioniere di artiglieria. — E' collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un mese, a decorrere dal 1 agosto 1926.

(*D. M.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 332).

ROSSI Antonio, primo ragioniere di artiglieria 4 artiglieria pesante Piacenza. — E' trasferito alla direzione artiglieria di Verona. (*Det. M.* 15-8-1926).

CANTONI cav. Stefano, vice ragioniere di artiglieria, direzione artiglieria Verona. — E' trasferito al 4 artiglieria pesante Piacenza. (*Det. M.* 15-8-1926).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE.

BENDA Luigi, primo assistente del genio. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 101).

Il decreto ministeriale in data 22 febbraio 1926 è modificato per l'assistente del genio militare GUERRERA Francesco nel senso che egli è collocato, a decorrere dal 1 aprile 1922, allo stipendio annuo di L. 6800, con un anno d'anzianità nel 3° periodo alla data 5 novembre 1922, per effetto della valutazione della croce di guerra concessagli durante la guerra 1915-1918.

(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 250).

Tutti i decreti ministeriali ed i fogli d'ordine riguardanti l'assistente aggiunto del genio militare CATTINI Giovanni, sono rettificati come appresso: CATTINI Gian Cosimo.

(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 258).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

CORTESE cav. Luigi, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 92, *foglio* 153).

SARTORE cav. Eduardo, archivista capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 agosto 1926.

(*D. M.* 20-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 121).

POSSENTI cav. Giovanni, primo archivista. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 16 maggio 1926.

(*D. M.* 25-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 55).

PUTTI Alfredo, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 30-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 91, *foglio* 204).

TOMBA cav. Augusto, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 85).

DE VIVO cav. Salvatore, primo archivista. — Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità comprovata a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 17-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 171).

MAGNANI Giovanni, primo archivista comando corpo armata Milano. — Collocato in aspettativa per infermità comprovata, in seguito a sua domanda, per la durata di un anno, dal 16 luglio 1926, con l'assegno annuo di lire 5490, rimanendo sospesa, durante il periodo dell'aspettativa, la corresponsione del supplemento di servizio attivo.

(*D. M.* 31-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 403).

TRAPANI Silvio, primo archivista ufficio staccato genio Spezia. — Trasferito 8 artiglieria pesante (C). (*Dec. M.* 15-8-1926).

PALERMO Antonio, primo archivista ufficio staccato genio Messina. — Trasferito panificio militare Messina. (*Dec. M.* 15-8-1926).

FURCI Domenicantonio, primo archvista ufficio staccato genio Messina. — Trasferito 3 fanteria. (*Dec. M.* 15-8-1926).

PALMIERI Ernesto, primo archivista distretto Sarzana. — Trasferito 21 fanteria Spezia. (*Dec. M.* 15-8-1926).

CACIA Luigi, primo archivista ufficio staccato genio Messina. — Trasferito ospedale militare Messina. (*Dec. M.* 15-8-1926).

FIORI Cesare, primo archivista ufficio staccato genio Spezia. — Trasferito 8 artiglieria pesante (C). (*Dec. M.* 15-8-1926).

SCIACCA Gaetano, archivista. — Collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 1 luglio 1926.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 21).

MOCCHI Francesco, archivista distretto Bergamo, sospeso dallo stipendio ed esonerato dal servizio per tempo indeterminato, a decorrere dal 1 maggio 1926. — E' revocato dall'impiego e contemporaneamente ammesso a far valere i titoli al conseguimento della pensione, assegno od indennità che possa competergli a termini di legge, a decorrere dal 23 maggio 1926.

(*D. M.* 23-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 217).

LANDINI Amedeo, archivista. — Rientra a ruolo a datare dal 1 aprile 1926, per rimpatrio definitivo dalla Cirenaica.

Destinato ospedale Trieste.

(*D. M.* 31-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 404).

L'archivista PERRINI Giovanni Battista è collocato nel grado undecimo, a datare dal 1 dicembre 1923, con lo stipendio annuo di L. 7600 e l'indennità di servizio attivo di L. 500.

(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 380).

Il decreto ministeriale 1 febbraio 1925 è rettificato nel senso che l'applicato PERRINI Giovanni Battista è promosso archivista, a datare dal 20 febbraio 1923, con lo stipendio annuo di L. 7000 e prende posto nel ruolo dopo l'archivista BELLABONA Attilio.

(*D. M.* 15-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 380).

L'applicato CANUTI Giovanni è ammesso ai seguenti stipendi, a decorrere dalle date rispettivamente specificate: L. 6200 dal 1 aprile 1922; L. 6600 dal 1 aprile 1923 e L. 7000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 31-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 405).

MANCINELLI Norberto, applicato direzione sanità Trieste, in aspettativa per infermità, per la durata di un anno, dal 16 giugno 1925. — Richiamato in servizio dal 16 giugno 1926.

(*D. M.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 331).

D'AGRO' Luigi, applicato ufficio amministrazione personali militari vari (comandato Ministero guerra. — Trasferito infermeria presidiaria Gorizia. (*Dec. M.* 15-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

Con decreto del Ministero delle comunicazioni in data 9 luglio 1926, i seguenti impiegati d'ordine sono stati transitati, col grado 12, nel ruolo del gruppo C delle capitanerie di porto:

MANFREDI Oreste, applicato.
NOTARLOBERTI Nicola, alunno.
CASTIGIONE Adrea, alunno.
MUSTACCHIO Arturo, id.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI.

GORI cav. Giuseppe, ufficiale d'ordine capo. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 23-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 20).

Il primo ufficiale d'ordine CALI' Carlo è ammesso ai seguenti stipendi, a decorrere dalle date rispettivamente specificate: L. 7800 dal 1 febbraio 1923; L. 8200 dal 1 dicembre 1923 e L. 8800 dal 1 febbraio 1925.

(*D. M.* 31-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 401).

Il decreto ministeriale 1 settembre 1925 è rettificato nel senso che al primo ufficiale d'ordine BRUNO Giulio è attribuito, a decorrere dal 1 dicembre 1923, l'assegno personale di L. 680.

(*D. M.* 31-7-1026 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1026 - *registro* 13, *foglio* 402).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

SANTANERA cav. Giuseppe, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 25-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 75).

DE LORENZO cav. Aurelio, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 ottobre 1925 per motivi disciplinari ai sensi del 1 comma dell'articolo 3 del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561 ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 29-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 115).

SETTESOLDI cav. Evaristo, tenente colonnello. — Collocato a riposo a decorrere dal 10 luglio 1925 per anzianità di servizio.

(*R. D.* 17-12-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 53).

MAGGIORI.

PASSARIELLO cav. Giuseppe, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 52).

ARMA DI CAVALLERIA.

TENENTI.

POGGI Aldo, tenente in ausiliaria. — Trasferito dal distretto di Forlì a quello di Genova.

(*Det. M.* 15-8-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

COLONNELLI

VENZI cav. Emilio, colonnello divisione militare Roma. — Collocato in ausiliaria dal 3 marzo 1926, è trattenuto in servizio temporaneo dalla stessa data sino al 15 maggio 1926.

(*D. M.* 19-7-1826 - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 253).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI.

DE SILVA cav. Ernesto, colonnello commissario. — Collocato a riposo a decorrere dal 13 dicembre 1925 per anzianità di servizio e per età.

(*R. D.* 10-1-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 34).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

RADELMACHER cav. Augusto, tenente colonnello sussistenza. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 181).

MENGOLI cav. Gaetano, tenente colonnello sussistenza, direzione commissariato Bari. — Collocato in ausiliaria dal 1 giugno 1926, è trattenuto in servizio temporaneo dalla stessa data sino al 30 giugno 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 194).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

SPINGOLA cav. Gaetano, tenente colonnello amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926, a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 2-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 80).

MAGGIORI.

LENZI cav. Celso, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 10).

MIGLIA Giovanni, maggiore amministrazione, direzione commissariato Torino. — Incorso nella perdita del grado per effetto della sentenza 11 marzo 1926 del tribunale militare speciale di Verona, cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito, dal 12 marzo 1926.

(*R. D.* 24-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 190).

FIORENTINO cav. Antonio, maggiore amministrazione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 aprile 1926, a sua domanda, per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 88).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI

MAZZETTI Mario, capitano a riposo. — Riassunto, a sua domanda, in servizio sedentario nel R. Esercito, quale invalido di guerra ed iscritto, col proprio grado e con la propria anzianità, nei ruoli della riserva.

Destinato comando distretto Roma ed assegnato Ministero comunicazioni.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 310).

PIRILLO cav. Franco Girardo, capitano della riserva, riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comandato distretto Trieste, assegnato direzione commissariato Trieste f. q. — Considerato come richiamato in temporaneo servizio effettivo, dal 23 settembre 1925 a tutto il 6 febbraio 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 281).

TENENTI.

PERROD Federico, tenente distretto Alessandria. — Già in aspettativa per motivi speciali per la durata di mesi sei a decorrere dal 28 agosto 1925, è ricollocato in congedo assoluto ai sensi dell'art. 1, comma *b*) del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3257 a decorrere dal 1 marzo 1926.

(*D. M. 3-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-8-1926 - registro 53, foglio 218*).

MAROTTA Goffredo, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra comando distretto Savona. — E' assegnato deposito saccheria militare Genova.

(*Del. M. 15-8-1926*).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI.

I sottonotati tenenti di complemento, avendo compiuto l'età stabilita dall'art. 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sono trasferiti, a loro domanda, col rispettivo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, dalla data a fianco di ognuno segnata:

(*D. M. 24-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1926 - registro 13, foglio 324*).

BALBONI Umberto distretto Ferrara.	Dal 16 agosto 1925.
RASTELLI Michelangelo, id. Parma.	Dal 2 aprile 1925.
DEL CINQUE Ernesto, id. Foggia.	Dall'11 novembre 1925.
CIRCOLO Giuseppe, id. Foggia.	Dal 27 marzo 1925.
RIVA Felice, id. Messina.	Dal 29 maggio 1925.
ROSA Torquato, id. Reggio Emilia.	Dal 13 febbraio 1926.
GIANNANDREA Pasquale, id. Bari.	Dal 19 marzo 1926.
PAUTASSO Gaspare, id. Torino.	Dal 17 gennaio 1926.
BOBBIO Pietro id. Torino.	Dal 21 febbraio 1926.
PISASALE Gaetano, id. Noto.	Dal 30 gennaio 1926.
VACCHIANO Carmine, id. Napoli.	Dall'11 luglio 1925.
VECCHIONE Leopoldo, id. Nola.	Dal 19 marzo 1926.
DE PAOLA Raffaele, id. Avellino.	Dal 3 dicembre 1925.
FRAGOMENI Pietro, id. Reggio Calabria.	Dal 26 febbraio 1925.
CIVELLO Castrenze, id. Girgenti.	Dal 16 gennaio 1926.
CAPANNELLI Agostino, id. Firenze.	Dal 2 settembre 1925.
GONI Enrico id. Parma.	Dal 28 maggio 1925.

SOTTOTENENTI.

BIAGIONI Ferdinando, sottotenente distretto Firenze. — Avendo compiuta l'età stabilita dall'art. 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397, è trasferito a sua domanda, col proprio grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva, dell'arma stessa, dal 25 novembre 1925.

(*D. M. 24-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1926 - registro 13, foglio 324*).

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

ZOLLI Vittorio, capitano distretto Venezia. — E' trasferito nei ruoli della riserva dell'arma di fanteria con anzianità 12 settembre 1915, in applicazione dell'art. 98 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*D. M. 22-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 6-8-1926 - registro 13, foglio 313*).

TENENTI

MAGRONE Paolo di Giuseppe e di Loprete Filomena, tenente già distretto Bari. — Elimi nato dai ruoli a senso dell'art. 2, lettera *d*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 326).

MARTELLANZ Bosco Armando di Luigi e di Levi Maria, tenente già distretto Torino. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 328).

VESCI Lorenzo, tenente distretto Campagna. — Richiamato in servizio dal 9 luglio 1926 e dal 13 luglio 1926 è trasferito a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
(*Del. M.* 15-8-1926).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria con anzianità 25 giugno 1926, ed assegnati ai corpi o reparti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino dal 1 agosto 1926 per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'art. 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

All'uopo i comandi dei corpi presso cui gli ufficiali predetti prestarono il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spediranno loro, ove occorre, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verranno assunti in forza a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dai distretti, nella cui giurisdizione dichiareranno di eleggere la loro residenza.

I distretti avranno cura di notificare al Ministero (direzione generale personale ufficiali), i nomi degli ufficiali che avranno preso in forza):
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 314).

CAROTA Antonio di Salvatore.	Corpo di provenienza 10 bersaglieri, destinazione 6 bersaglieri. Seguirà nel ruolo *Mastelloni* Carlo.
MANNU Paolo di Antonio.	Corpo di provenienza 61 fanteria, destinazione 46 fanteria. Seguirà nel ruolo *Bassanin* Giacomo.
RAPISARDA Carmelo di Antonino.	Corpo di provenienza 10 bersaglieri, destinazione 9 bersaglieri. Seguirà nel ruolo *Cavallo* Vito.
MONTEMAGNA Giuseppe di Antonino.	Corpo di provenienza 10 bersaglieri, destinazione 11 bersaglieri. Seguirà nel ruolo *Dathe* Umberto.
BARONI Rodolfo di Girolamo.	Corpo di provenienza 84 fanteria, destinazione 87 fanteria. Precederà nel ruolo *De Meo* Enrico.
VERGNANO Luigi di Virgilio.	Corpo di provenienza 7 alpini, destinazione 6 alpini (inizierà il servizio di prima nomina il 1 settembre p. v.). Seguirà nel ruolo *Copello* Aldo.

DI DONFRANCESCO Brizio di Luigi e di Gabrieli Giuseppa, sottotenente distretto Lecce. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 330).

DEGOLA Anacleto di Carlo e di Martini Maddalena, sottotenente distretto San Remo. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 331).

GORRASI Francesco di Raffaele e di Vitolo Rosaria, sottotenente distretto Campagna. — Rimosso dal grado a senso dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 327).

FIORETTI Zefferino di Francesco e di Marefoschi Volunnia, sottotenente già distretto Macerata (residente a New York). — Accettata la volontaria dimissione dal grado in applicazione dell'art. 71, lettera *a*) della legge 11 marzo 1926, n. 397).

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 325).

I seguenti sottotenenti sono sospesi dal grado per tempo indeterminato in applicazione dell'art. 70-*bis* della legge 11 marzo 1926, n. 397).

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 325).

CACCIOLA Antonio di Antonio e di Pino Giuseppe, distretto Messina.

ZARRI Narciso, già distretto Milano.

TENGA Pasquale, sottotenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 giugno 1920, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 6000 dal 16 ottobre 1922, in L. 6800 dal 1 giugno 1923 ed in L. 8200 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 10-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 290).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

LIGUORI Giuseppe di Menotti, tenente distretto Bergamo. — Riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dell'art. 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397).

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 222).

LIPARI Prospero, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 maggio 1919, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 16 novembre 1922 ed in L. 10100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 22-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 295).

SOTTOTENENTI.

CIVININI Arrigo di Italo, sottotenente distretto Parma. — L'anzianità assoluta e relativa del sopradetto sottotenente, investito di tale grado ai sensi del decreto luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452 è fissata al 5 febbraio 1919.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Caselli* Armando.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 222.

NONNIS MARZANO Carlo di Efisio, sottotenente allievo nella Regia accademia militare di artiglieria e genio, distretto Bologna. — E' ricollocato in congedo sotto la data del 2 giugno 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 283).

PANTANO Antonino di Giovanni, sottotenente allievo nella Regia accademia militare di artiglieria e genio, distretto Messina. — E' ricollocato in congedo dal 27 giugno 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 279).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

NOTIFICAZIONE

I seguenti tenenti di complemento nell'arma del genio sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto ai sensi dell'articolo 24 del nuovo regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

CIOLLI Alberto di Agostino, distretto Udine
TROTTA Luigi di Francesco, id. Potenza.

GIANFORMA Domenico di Vittorio, distretto Milano.

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

SOTTOTENENTI.

DE VITA Gustavo, sottotenente medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 maggio 1919, in L. 7000 dal 24 settembre 1924, in L. 8800 dal 24 dicembre 1924 ed in L. 9500 dal 16 agosto 1925.

(*D. M. 14-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-8-1926, registro 13, foglio 374*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

SOTTOTENENTI.

VESPASIANI Attilio, sottotenente amministrazione distretto Forlì. — Essendo stato riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, passa in congedo assoluto ai sensi dell'art. 54 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-8-1926 - registro 53, foglio 223*).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

LIPPANDI cav. Vittorio, tenente colonnello in congedo provvisorio, comando divisione militare Gorizia. — Collocato dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità (29 luglio 1917), in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1500, e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D. 25-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 3-8-1926, registro 53, foglio 226*).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme con una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

MAGGIORI.

PAPALEO cav. Giovanni, maggiore. — Collocato a riposo a decorrere dal 12 dicembre 1917 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti, ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D. 6-12-1925 - registrato alla Corte dei conti li 7-7-1926 - registro 53, foglio 87*).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI COLONNELLI.

ALLASON cav. Ugo, tenente colonnello in congedo provvisorio. — Trasferito dalla divisione militare di Genova a quella di Torino ed agli effetti amministrativi dal distretto di Genova a quello di Torino. (*Det. M. 15-8-1926*).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

COLONNELLI.

GENNATI cav. Giuseppe, colonnello divisione militare Milano. — Avendo compiuto l'età stabilita dall'articolo 47 della legge 11 marzo 1926, n. 397, è collocato in congedo assoluto conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 224).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 224).

BERTOZZI cav. Giovanni, divisione militare Firenze.
GATTI cav. Ludovigo, id. id. Cagliari.
SANTELLA cav. Gaetano, id. id. Salerno.
GUELFI cav. Vittorio, divisione militare Brescia.
FILIPPINI cav. Carlo id. id. Firenze.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 224).

MANGIACASALE Temistocle, distretto Foggia.
GUERZONI Luigi, id. Ferrara.
RICCI Giuseppe, distretto Sulmona.

TENENTI.

OLIVA Giuseppe, tenente distretto Novara. — Avendo compiuto l'età stabilita dall'art. 47 della legge 11 marzo 1926, n. 397, è collocato in congedo assoluto, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 224).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

ORSO cav. Eugenio, colonnello nella riserva (comando divisione militare Torino). — Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 26 marzo 1925, col quale l'ufficiale veniva collocato a riposo, a decorrere dal 1 aprile 1925 ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 225).

ORSO cav. Eugenio, colonnello in posizione ausiliaria (comando divisione militare Torino). — Confermato dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità, nella posizione stessa agli effetti del trattamento previsto, per il grado rivestito all'atto della cessazione dal servizio attivo permanente, dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1509 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 225).

Il comando della divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235 che trasmetterà insieme con una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli a norma dell'articolo 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

TENENTI COLONNELLI

BARILI cav. Giuseppe, tenente colonnello 35 fanteria. — E' richiamato in servizio con assegni dal 15 ottobre 1925 al 18 giugno 1926.
(*D. M.* 24-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 323).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

ANGELI Saverio, maresciallo maggiore 2 alpini. — E' retrocesso dal grado per grave mancanza disciplinare.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 322).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI CAPI.

RENOSTO Angelo, maresciallo capo reggimento artiglieria a cavallo. — E' retrocesso dal grado per colpe di carattere indecoroso.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 304).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 6 agosto 1926.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valore militare fatte sul campo dalle Supreme Autorità Militari per la campagna di guerra 1915-1918:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

AMISANO Giuseppe, da Pomaro Monferrato (Alessandria), sottotenente complemento 15 gruppo artiglieria montagna. — Di collegamento con un battaglione d'assalto si slanciava risolutamente all'attacco di una forte posizione nemica, giunto sotto i reticolati nemici malgrado le raffiche delle mitragliatrici, sprezzante del pericolo eseguiva le prescritte segnalazioni alle sue batterie riuscendo così a far proteggere il ripiegamento della colonna e ritirandosi fra gli ultimi. — Malga Zugna, 23 maggio 1918.

MEDAGLIA DI BRONZO.

DAL BELLO Dante, da Fonte (Treviso), carabiniere a piedi. — Comandante di pattuglia affrontava da solo un temutissimo disertore e benchè fatto segno a cinque colpi d'arma da fuoco continuava ad inseguirlo e riusciva a non perderne la traccia rendendo possibile la sua successiva cattura. — Provincia di Verona, agosto-settembre 1918.

MAZZOLI Giuseppe, da Pontassieve (Firenze), caporale 57 reggimento fanteria, n. 1999 matricola. — Ciclista di battaglione, mirabile esempio di sprezzo del pericolo, si offriva più volte a portare ordini ed avvisi a traverso il terreno falciato dall'artiglieria e dalle mitragliatrici, impegnando azioni di fuoco contro pattuglie avversarie infiltrantesi, guidando nuclei sbandati al combattimento. — Col Faglieron, 15 giugno 1918.

DEFUNTI.

BILE cav. Roberto, capitano medico non più inscritto nei ruoli, direzione sanità Napoli.	Morto a Napoli, il 15 maggio 1900.
GHELLINI Augusto, sottotenente fanteria riserva distretto Voghera.	Id. a Belluno, il 3 settembre 1917.
MAZZA Marcello, tenente fanteria M. T., distretto Milano.	Id. a Milano, il 18 giugno 1921.
CORONA cav. Pasquale, maggiore medico riserva, direzione sanità Napoli.	Id. a Rionero in Volture (Salerno), il 14 giugno 1924.
REGGIANI Dino sottotenente fanteria M. T., distretto Bologna.	Id. a Bologna, il 7 maggio 1925.
DI BELLA Santoro, tenente fanteria M. T., distretto Reggio Calabria.	Id. a Palermo, il 7 ottobre 1925.
VIANINO Felice, sottotenente fanteria M. T., distretto Milano.	Id. a Milano l'8 dicembre 1925.
BOSCO Francesco, tenente fanteria riserva, distretto Palermo.	Id. a Palermo, in giorno imprecisato del gennaio 1926.
BECCHINI Arnolfo, tenente fanteria M. T., distretto Viterbo.	Id. a Civitavecchia, il 20 marzo 1926.
MANNINI Candido, primo archivista direzione commissariato Firenze.	Id. a Firenze, il 14 aprile 1926.
IARIA Giuseppe, archivista distretto Reggio Calabria.	Id. a Reggio Calabria, il 14 aprile 1926.
LEONETTI cav. Pietro, primo archivista sezione commissariato Alessandria.	Id. a Alessandria, il 18 aprile 1926.
GRAGNANI cav. Cesare, primo capitano non più inscritto nei ruoli, distretto Sarzana.	Id. a Chiavari, il 2 maggio 1926.
NICOLETTI Renato di Biagio tenente complemento artiglieria, distretto Napoli.	Id. a Napoli, il 10 maggio 1926.
FIORDELISI cav. Salvatore, capitano amministrazione non più inscritto nei ruoli riserva, distretto Benevento.	Id. a Benevento, il 13 maggio 1926.
GUERZONI Luigi Evaristo, capitano CC. RR. riserva, distretto Ferrara.	Id. a Sant'Agostino, il 15 maggio 1926.
MARTUCCI Tancredi, ufficiale d'ordine principale 3 raggruppamento genio.	Id. a Santamaria C. V., il 25 giugno 1926.
RAVANELLO Giuseppe, sottotenente fanteria M. T., distretto Venezia.	Id. a Venezia, il 27 giugno 1926.
NOVAZIO Giovanni, capitano sussistenza riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, il 29 giugno 1926.
BERNINSONE Giuseppe, tenente M. T., distretto Savona.	Id. a Savona, il 30 giugno 1926.

PETRINI Giovanni di Isauro, sottotenente complemento artiglieria, distretto Perugia.	Morto a Duesanti (Todi), il 5 luglio 1926.
TASSONI cav. Giuseppe, maggiore fanteria riserva non più iscritto nei ruoli, divisione militare Bologna.	Id. a Bologna, l'11 luglio 1926.
GANDOLFI Martino, tenente fanteria M. T., distretto Mondovì.	Id. a Mondovì, il 19 luglio 1926.
ZITTA TORNATORE cav. Giacomo, colonnello fanteria A. R. Q., divisione militare Torino.	Id. a Torino, il 20 luglio 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 16, anno 1926, pag. 816. — VOZZI Giuseppe, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Potenza, *leggasi*: distretto Nola.

Id. 17, » 1926, » 909. — GALASSI Pietro, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Spoleto, *leggasi*: distretto Macerata.

Id. 17, » 1926, » 911. — EZZI Maurizio, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Grosseto, *leggasi*: distretto Livorno.

Id. 17, » 1926, » 929. — MARIANO Enoc Omy, tenente fanteria M. T., distretto Lecce, *leggasi*: MARIANO Enoc Oronzo.

Id. 19, » 1926, » 1114. — GALMACCI Luigi, sottotenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Perugia, *leggasi*: distretto Roma.

Id. 23, » 1926, » 1461. — GALASSO Antonio, tenente fanteria M. T., *invece di*: distretto Genova, *leggasi*: distretto Milano.

Id. 27, » 1926, » 1705. — LOMBARDO Vincenzo, tenente fanteria M. T. *invece di*: distretto Palermo, *leggasi*: direzione sanità corpo armata Palermo.

Id. 29, » 1926, » 1791. — GIAMPAOLI Rodolfo, capitano M. T. artiglieria, *invece di*: distretto Acireale, *leggasi*: distretto Ancona.

Id. 35, » 1926, » 2328. — AMBROSINI Domenico, tenente fanteria in S. P. E., *invece di*: 31 agosto 1926, *leggasi*: 3 agosto 1926.

Id. 35, » 1926, » 2408. — CAPIZZI Silvestro di Antonino, sottotenente complemento artiglieria, distretto Catania, *invece di*: 22 campagna, *leggasi*: 7 campagna.

Id. 35, » 1926, » 2410. — TAPPARI Alessandro di Pietro, sottotenente complemento artiglieria, direstretto Firenze, *invece di*: 1 campagna, *leggasi*: 19 campagna.

Id. 35, » 1926, » 2412. — SCEBBA Vincenzo di Alfonzo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Milano, *invece di*: 15 campagna, *leggasi*: 3 montagna.

Id. 35, » 1926, » 2448. — PARISI cav. Alessandro, maggiore fanteria. — Si considera come non avvenuta la nomina a cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, avendo l'ufficiale già ottenuto precedentemente tale grado onorifico.

Dispensa 40, anno 1926, pag. 2797. — BENZI Camillo, tenente fanteria S. P., *invece di*: 51 fanteria, *leggasi*: 151 fanteria.

Id. 40, » 1926, » 2799. — MARINETTI cav. Giulio, colonnello artiglieria. — ROSSI cav. Francesco, tenente colonnello artiglieria in servizio di Stato Maggiore. Al provvedimento che li riguarda, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1926, Guerra, registro 13 foglio 103.

Id. 40, » 1926, » 2819. — GIAMPAOLI Rodolfi, capitano complemento artiglieria, distretto Ancona, *leggasi*: GIAMPAOLI Rodolfo, capitano riserva artiglieria, distretto Ancona.

Id. 41, » 1926, » 2887. — VENTURA Emilio di Anacleto, tenente artiglieria M. T., distretto Rovigo, *leggasi*: tenente artiglieria riserva.

Id. 42, » 1926, » 2911. — SCOGNAMIGLIO Giovanni di Giuseppe, tenente complemento genio, distretto Catania, *leggasi*: tenente complemento artiglieria.

Id. 43, » 1926, » 2929. — MANCINELLI Edgardo, capitano fanteria S. P. — Al provvedimento che lo riguarda, *invece di*: 52 fanteria, *leggasi*: comando distretto Potenza.

Id. 43, » 1926, » 2938. — TPAVERSO Adelmo, tenente amministrazione S. P. E., *leggasi*: TRAVERSO Adelmo.

Id. 43, » 1926, » 2940. — MIORILLO Camillo, tenente amministrazione S. P. E., *leggasi*: FIORILLO Camillo.

Id. 43, » 1926, » 2950. — POVERONI Luigi, *leggasi*: POLVERONI Luigi.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,80**

(6872) Roma, 1926 — Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 47ª — 1926 — 27 Agosto

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—
Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

CROCI AL MERITO DI GUERRA
concesse con determinazione ministeriale

2 aprile 1926.

VIGLIONE Ottavio di Francesco, sottocapo-servizio FF. SS.
AUDISIO Stefano di Carlo, caporale 73 fanteria.
BELLUZZI Nello di Secondo, caporale maggiore 2 genio.
BRIAMO Federico di Alessandro, capitano 82 fanteria.
CALCAGNI Antonio di Alessandro, caporale maggiore 143 id.
CAVALLERO Antonio di Angelo, caporale 1 artiglieria montagna.
CRESTA Domenico di Guido, soldato 80 fanteria.
CUNEO Eugenio di Lorenzo, sotto tenente 123 id.
D'ADDERIO Leone di Gennaro, caporale maggiore 15 artiglieria campagna.
DE CRISTOFARI Generoso, caporale maggiore 105 compagnia mitragliatrici Fiat.
DUCHETTA Vincenzo di Rosario, sergente 147 fanteria.
ETZI Geremia di Antonio, caporale 210 id.
FAVILLI Arnaldo di Niccolò, caporale 88 reparto someggiati sanità.
GRAGLIA Battista di Giacomo, soldato battaglione alpini « Borgo S. Dalmazzo ».
PINTO Francesco di Giacomo, sottotenente 3 fanteria.
POMPONIO Vincenzo di Concezio, soldato 1 artiglieria montagna.
ROCCI Battista di Delfino, sergente 92 fanteria.
SOLINAS Giovanni di Antonio Gavino, vice brigadiere 26 sezione CC. RR.
SPERANZA Vincenzo, soldato 27 fanteria.
VINCI Donato di Marco, soldato 139 id.

3 aprile 1926.

ABELA Giuseppe di Carmelo, soldato 80 fanteria.
AIELLO Pietro di Salvatore, sergente maggiore 22 artiglieria campagna.
ALECCI Silvestro di Antonio, soldato 19 compagnia genio telegrafisti.
ALESSANDRA Sebastiano di Francesco, caporale 280 fanteria.
ALESSO Giuseppe di Calogero, soldato 178 battaglione M. T.
ALTOBELLI Giuseppe di Cosimo, soldato 63 sezione sanità.
AMATO Carmelo di Antonino, soldato 145 fanteria.
AMATO Federico di Giuseppe, sottotenente 250 id.
AMATO Antonio di Francesco, soldato 252 id.

AMODEO Francesco di Santo, soldato 53 fanteria.
AMORELLI Gaspare di Raffaele, sottotenente 142 id.
ANDRIOLO Giovanni di Antonino, soldato 93 id.
ANELLO Giacomo di Santo, sergente 223 id.
ANSELMO Nicolò di Pietro, soldato 222 id.
ARGENTO Giovanni di Giuseppe, soldato 241 id.
ARMENIA Michele di Carmelo, caporale 5 genio.
BALLO Girolamo di Carmelo, soldato 7 compagnia genio telegrafisti.
BARBAGALLO Vito di Vito, soldato 86 fanteria.
BARBANGELO Luigi di Giovanni, soldato 900 batteria assedio.
BARBARO Giuseppe di Antonino, soldato 10 fanteria.

3 *aprile* 1926.

BARBATO Calogero di Cosimo, soldato 10 bersaglieri.
BARBARINO Tommaso di Beniamino, soldato 36 compagnia genio telegrafisti.
BARBERA Antonino di Liborio, soldato 58 fanteria.
BARBERA Vito di Filippo, soldato 7 genio.
BARBERA Giacomo di Antonio, soldato 81 fanteria.
BARRESI Antonino di Filippo, soldato 12 compagnia sanità.
BARROVECCHIO Cosimo di Paolo, soldato 41 fanteria.
BARTOLI Salvatore di Giacomo, maresciallo capo 33 id.
BARTILOTTI Salvatore di Francesco, soldato 5 compagnia sanità.
BARUCCHI Bartolomeo, soldato 307 battaglione M. T.
BATTAGLIA Giuseppe di Luigi, soldato 458 batteria assedio.
BATTICCIOTTO Carmelo di Salvatore, carabiniere 24 sezione CC. RR.
BELLAFIORE Vincenzo di Angelo, soldato 139 fanteria.
BELLAROTO Luigi di Benedetto, soldato 9 autoparco.
BELLI Salvatore di Salvatore, soldato 1 genio.
BENIGNO Domenico di Giusto, caporale 280 fanteria.
BERGAMINO Giuseppe di Croce, soldato 259 id.
BERTÈ Antonio, aspirante 256 id.
BERTINI Enrico di Carlo, sotto tenente 1164 compagnia mitraglieri.
BERTOLINO Cosimo di Giuseppe, guardia 11 battaglione mobilitata R. G. F.

3 *aprile* 1926.

BEVACQUA Carmelo di Giuseppe, sergente 16 fanteria.
BIANCO Oscar di Tommaso, tenente 3 id.
BICA Luigi di Gaetano, soldato 508 batteria assedio.
BIGONI Giuseppe di Pasquale, soldato 36 artiglieria campagna.
BIONDO Tommaso di Gaetano, caporale maggiore 2042 compagnia mitraglieri.
BIVONA Calogero di Andrea, caporale 76 fanteria.
BONANNO Giuseppe di Francesco, soldato 86 id.
BONGIOVANNI Giovanni di Carmelo, soldato 20 bersaglieri.
BONO Giovanni di Onofrio, soldato 232 fanteria.
BONSIGNORE Rosario di Paolo, soldato 7 genio.
BONURA Angelo di Gaetano, soldato 7 id.
BORGHI Giuseppe di Giovanni, caporale 19 fanteria.
BOSCARINO Francesco di Salvatore, soldato 50 autoreparto.
BOSCIA Stefano di Nicolò, soldato 42 fanteria.
BOSCO Angelo di Antonino, soldato 145 id.
BRAZZO Giuseppe di Giuseppe, soldato 286 batteria bombarde.
BRIGNONE Giuseppe di Salvatore, sergente 16 bersaglieri.
BRIGUGLIO Adamo Carmelo di Francesco, sergente 270 fanteria.
BROCCA Carmelo di Francesco, sergente 36 compagnia genio telegrafisti.
BRUCATO Cesare di Giuseppe, sergente 13 artiglieria.

3 *aprile* 1926.

BRUNETTO Rosario di Rosario, caporale maggiore 146 fanteria.
BRUNO Giuseppe di Salvatore, soldato 84 id.
BRUNO Francesco di Tommaso, soldato 35 autoparco.
BRUNO Rosolino di Gaspare, soldato 1 genio.
BRUNO Giuseppe di Salvatore, sottotenente 22 artiglieria campagna.
BUCCA Gaetano di Saverio, soldato 287 battaglione M. T.
BUCCHERI Sebastiano di Michele, soldato 2 artiglieria montagna.
BUFALINO Giuseppe di Paolo, caporale 11 reparto assalto.
BURRAFATO Giuseppe di Filippo, soldato 6 fanteria.
BUSACCA Salvatore di Giovanni Battista, soldato 10 bersaglieri.
BUSCAINO Michele di Vincenzo, soldato 4 autoparco.
BUSETTA Giovanni di Pietro, soldato 74 fanteria.
CAGGIA Salvatore di Carmelo, soldato 48 id.
CALABRÒ Leopoldo di Carmelo, soldato 128 id.
CALANDRA Salvatore di Calogero, soldato 265 batteria assedio.
CALANNA Giuseppe di Francesco, caporale maggiore 69 fanteria.
CALARCO Santo di Giuseppe, soldato 12 reparto assalto.
CALÌ Salvatore, di Michele, soldato 35 fanteria.
CALÌ Rosario di Domenico, sergente 86 id.
CALIA Salvatore di Antonino, soldato 2 genio.

3 *aprile* 1926.

CALVO Rosario di Gaetano, caporale 3 artiglieria montagna.
CAMBRIA Sebastiano di Francesco, soldato 16 bersaglieri.
CAMMARATA Mariano di Silvestro, cap. manisc. 2 artiglieria P. C.
CAMPANELLA Gioacchino di Calogero, soldato 15 fanteria.
CAMPO Antonino di Giuseppe, soldato 77 id.
CAMPO Salvatore di Carmelo, soldato 4 Sezione radiotelegrafisti.
CANHAN Ernesto Giulio di Guglielmo, carabiniere 306 plotone CC. RR.
CAPPELLANI Agostino di Paolo, soldato 4 artiglieria campagna.
CARDINALE Giovanni di Giovanni, caporale maggiore 224 fanteria.
CARELLI Vincenzo di Gioacchino, soldato 86 id.
CARENA Antonino di Filippo, soldato 3 artiglieria montagna.
CARIMI Filippo di Rosario, sergente 85 fanteria.
CAROLLO Giuseppe di Antonino, soldato 36 artiglieria campagna.
CAROSIO Girolamo di Nicolò, soldato 124 fanteria.
CARUSO Vincenzo di Benedetto, soldato 27 id.
CASABIANCA Rosario di Paolo, soldato 24 id.
CASCINO Serafino di Serafino, soldato 3 genio.
CASSISI Francesco di Giovanni, soldato 22 artiglieria campagna.
CELESTE Francesco di Gaetano, cap. manisc. 10 id.
CONTI Paolo di Filippo, soldato 2 genio.

3 *aprile* 1926.

CORALLO Carmelo di Francesco, soldato 65 fanteria.
CORDOVANA Eduardo di Francesco, soldato 70 reparto assalto.
CORICA Gaetano di Sebastiano, tenente 33 fanteria.
COSTA Rosario di Salvatore, soldato 3 id.
CHIARELLO Salvatore di Francesco P., soldato 232 id.
CREPANZANO Salvatore di Emanuele, soldato 246 fanteria.
CRISAFULLI Mariano di Fortunato, soldato 249 id.
CUCCIO Andrea di Andrea, sergente 1669 compagnia mitraglieri.

CUNSOLO Nicolò di Francesco caporale 66 fanteria.
CURRENTI Salvatore di Giuseppe, soldato 25 id.
CUSUMANO Gaspare di Baldassarre, soldato 123 id.
D'AMORE Filippo di Antonino, soldato 8 artiglieria campagna.
FIRRONE Calogero di Carmelo, caporale maggiore 6 bersaglieri.
GERACI Antonino di Salvatore, soldato 12 compagnia sanità.
MAGRO Sebastiano di Sebastiano, caporale maggiore 232 fanteria.
MAIDA Raimondo di Alessandro, soldato 8 artiglieria campagna.
MANTIA Mariano di Salvatore, caporale 70 fanteria.
MARCHESE Angelo di Ignazio, soldato 120 batteria bombarde.
MARMORIO Diego, soldato 1244 compagnia mitragliatrici.
MARTINES Lucio Giuseppe di Giacinto, caporale 1 genio.

3 *aprile* 1926.

MARTORANA Emanuele di Gaetano, caporale 2 sezione aerostatica.
MASCALI Antonino di Carmelo, soldato 1 granatieri.
MESSINA Giovanni di Giuseppe, soldato 236 fanteria.
MILANO Salvatore di Carmelo, soldato 22 artiglieria campagna.
MILITELLO Santo di Salvatore, soldato 935 batteria assedio.
MISTRETTA Antonino di Vincenzo, soldato 60 battaglione M. T.
MONDELLO Filippo di Emilio, sergente 1 fanteria.
MURANIA Nicolò di Vito, caporale 77 id.
NICASTRO Attilio di Giovanni, soldato 96 id.
NIFOSI Antonio di Francesco, soldato 149 id.
NOTO Pietro di Antonino, soldato 28 compagnia genio zappatori.
OLIVA Arturo di Antonino, soldato 8 fanteria.
PACINO Vincenzo di Francesco, soldato 74 id.
PAGLIARISI Alfio di Carmelo, soldato Nizza cavalleria
PALELLA Onofrio di Giuseppe, soldato 240 fanteria.
PALISANO Filippo di Giovanni, sergente 223 id.
PALUMBO Vincenzo di Antonio, tenente 157 id.
PAOLA Francesco di Benedetto, soldato 2 genio.
PATANÈ Michele di Michele, caporale 75 fanteria.
PERRUCCIO Sebastiano di Vincenzo, soldato 251 id.

3 *aprile* 1926.

PIACENTI Cristofaro di Giuseppe, soldato cavalleria Aquila.
PIAZZA Enrico di Giovanni, tenente 64 fanteria.
PICONE Bartolo di Giuseppe, soldato 459 batteria assedio.
PIRAINO Michelangelo di Paolo Giuseppe, caporale maggiore 239 fanteria.
PLUCHINO Vincenzo di Paolo, soldato 75 fanteria.
POLLICINO Luigi di Francesco, caporale maggiore 3 autoparco.
PONZO Salvatore di Salvatore, soldato 10 artiglieria campagna.
PORTO Giuseppe di Antonino, caporal maggiore ospedale da campo 89.
PORTO Carmelo di Michele, soldato 3 fanteria.
PRESTIGIO Michele, guardia 11 battaglione mob. R. G. F.
PREVITERA Alfio di Gaetano, soldato 48 compagnia telegrafisti.
PROVENZA Stefano di Salvatore, sergente 2 genio.
PUGLISI Salvatore di Pasquale, soldato 207 fanteria.
PUSTIZZI Carmelo di Sebastiano, soldato 40 id.
QUAGLIATA Carmelo di Giuseppe, soldato 30 artiglieria capagna.
RAMPOLLA Gandolfo di Raffaele, sergente 4 reparto mitragliatrici Fiat.
RAMPULLA Vincenzo di Angelo, sergente 75 fanteria.
RINALDI Processo Luigi di Giuseppe, soldato 93 id.
ROMANO Corrado di Vincenzo, soldato 10 bersaglieri.
ROMANO Giorgio di Salvatore, soldato 244 fanteria.

3 *aprile* 1926.

RUFFOLO Alberto di Antonio, sergente 2 sezione sanità.
RUSIGNUOLO Leonardo di Calogero, caporale 914 comp mitr. Fiat.
RUSSO Gaetano di Silvestro, sergente maggiore 9 artiglieria campagna.
RUVITUSO Leonardo di Salvatore, soldato 57 fanteria.
SADDA Salvatore di Gaetano, soldato 104 id.
SALA Salvatore di Antonino, soldato 1582 comp. mitr.
SALADINO Michele di Giuseppe, soldato 1 genio.
SALVO Michele di Santo, soldato 50 fanteria.
SANTUCCIO Gaetano di Arcangelo, soldato 31 comp. genio telegrafisti.
SARDO CARDALANO Calogero di Vincenzo, caporale 1725 compagnia mitragliatrici.
SCALIA Vito di Sebastiano, soldato 86 fanteria.
SCUDERI Pasquale di Antonino, tenente 130 id.
SERIO Gesualdo di Calogero, soldato 2 bersaglieri.
SGANGA Pasquale di Antonio, caporale 1 genio.
SIPALA Salvatore di Paolo, soldato 33 sezione aerostatica.
SIRACUSA Giuseppe di Domenico, soldato 3 fanteria.
SIRAGUSA Giuseppe di Bartolo, sergente 47 id.
SORBELLO Salvatore di Carmelo, soldato 78 id.
SOTTILE Paolo di Giovanni, caporale 5 genio.
SPICUGLIA Francesco di Gaetano, soldato 202 fanteria.

3 *aprile* 1926.

SPINUZZA Girolamo Antonio di Pietro, soldato 140 fanteria.
TALIO Giovanni di Giuseppe, soldato cavalleggieri Caserta.
TESTA Antonino di Salvatore, solato 101 fanteria.
TESTA Salvatore di Salvatore, soldato 63 batteria montagna.
TRANCHINA Paolo di Filippo, caporale 145 fanteria.
TRUSCELLI Salvatore di Pietro, caporale maggiore 2257 compagnia mitraglieri.
TUMINO Giuseppe di Lorenzo, soldato 89 fanteria.
VACIRCA Antonino di Ernesto, tenente 83 id.
VALENTI Salvatore di Pietro, soldato 6 genio.
VARVARO Paolo di Vincenzo, soldato 5 fanteria.
VAZZANA Antonino di Salvatore, sergente 266 id.
VILONA Carmelo di Francesco, soldato 230 compagnia mitragliatrici.
VIOLA Salvatore di Pasquale, soldato 22 artiglieria.
VIRGA Benedetto di Domenico, caporale maggiore 29 artiglieria campagna.
VIRZI' Giuseppe di Giovanni, soldato 20 fanteria.
ZAPPALA' Salvatore di Carmelo, soldato 202 id.
ZAPPULLA Giuseppe di Vincenzo, aspirante, 2 genio.

3 *aprile* 1926.

BALLESTRIERO Angelo di Battista, sergente 259 fanteria.
BARONI Ferruccio di Lodovico, soldato 209 id.
BEFFAGNA Alessandro di Mazzini, sergente 135 id.
BERSELLI Umberto di Pietro, soldato 2 id.
BIANCHI Almerico di Perilio, soldato 74 id.
BIANCHI Leo di Luigi, caporale 2 genio.
BISI Ubaldo di Augusto, caporale 128 fanteria.
BISI Zelindo di Primo, soldato 8 artiglieria fortezza.
BOILINI Cesare di Luigi, soldato 3 id.
CABRINI Raimondo di Casimiro, soldato 2 granatieri.
CALLEGARO Giuseppe di Antonio, soldato 2 artiglieria campagna.
CALZOLARI Alfeo di Michele, soldato 199 comagnia mitraglieri.

CAPATTI Umberto di Leo, soldato 153 fanteria.
CAPPETTA Eliseo di Angelo, soldato 163 id.
CARLINI Pietro di Giacomo, soldato 71 id.
CASSETTI Ernesto di Luigi, sergente maggiore 118 id.
CASTELLI Angelo di Camillo, caporale maggiore 36 id.
CAVALLARI Agostino di Ferdinando, soldato 77 id.
CAVALLAZZI Zeb di Guido, soldato 3 artiglieria campagna.
CAVALIERI Mario di Virgilio, soldato 2 compagnia automobilisti.

3 *aprile* 1926.

CERNISON Pietro di Giuseppe, soldato 5 artiglieria fortezza.
CERVI Agostino di Filippo, soldato 146 fanteria.
CHIUSSO Pietro di Giuseppe, soldato 205 id.
COBIANCHI Giuseppe di Giovanni, sergente 209 id.
COCCHI Giovanni di Bruto, soldato 236 id.
COCCHI Enea di Vincenzo, soldato 119 id.
COCCHI Roberto di Cesare, soldato 3 genio.
COCCO Antonio di Eugenio, soldato 62 fanteria.
COCCOLINI Adelmo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
CORAZZA Giovanni di Angelo, soldato 2 id.
CORBUCCI Nazzareno di Francesco, caporale maggiore 3 bersaglieri.
CORINDONE Silvio, sergente 14 fanteria.
CORTICELLI Alberto di Luigi, soldato 9 artiglieria campagna.
CORTICELLI Antonio di Felice, carabiniere 73 sezione mobil. CC. RR.
CORVINI Ernesto di Angelo, soldato 2 granatieri.
COSTA Eleuterio di Pietro, soldato 2 genio.
COSTA Armando di Arturo, soldato 58 fanteria.
COSTA Luigi di Cesare, caporale 67 id.
COSTANTINI Umberto di Massimiliano, caporale 35 id.
COZZI Egidio di Filippo, soldato 36 id.

3 *aprile* 1926.

CREAZZA Angelo di Bortolo, caporale 3 genio.
CREMONINI Vittorio di Antonio, caporale maggiore 3 artiglieria campagna.
CRISTIANI Giulio di Antonio, soldato 577 compagnia mitraglieri.
CRISTIANI Ugo di Pietro, soldato 9 bersaglieri.
CRISTIANI Gaetano di Giuseppe, soldato 6 id.
CRISTIANI Guerrino di Alfonso, soldato 127 fanteria.
CRIVELLIN Giovanni di Massimiliano, carabiniere 2 divisione CC. RR. mobil.
CROCETTI Adolfo di Luigi, soldato 2 genio.
CUFFIANI Romeo di Sante, soldato 49 fanteria.
DAFFAN Vittorio di Luigi, soldato 39 id.
DAINESI Domenico di Alberto, soldato 242 id.
DALLAI Silverio di Domiziano, caporale maggiore lancieri Novara (5).
DALL'AGLIO Aristide di Raffaele, soldato 2 genio.
DAL BAGNO Armando di Cesare, soldato 277 fanteria.
DAL BIANCO Attilio di Antonio, soldato 14 artiglieria campagna.
DALLE DONNE Giuseppe di Cesare, soldato 128 fanteria.
DAL MASTRI Francesco di Giuseppe, soldato 9 artiglieria campagna.
DALMONTE Medardo di Attilio, soldato 9 fanteria.
DALL'OLIO Luigi di Giovanni, caporale maggiore ospedale da campo (125).
DALL'OLIO Primo di Giovanni, soldato 126 fanteria.

3 *aprile* 1926.

DALL'OLIO Osvaldo di Domenico, soldato 79 fanteria.
DALL'OLIO Augusto di Cesare, soldato 280 id.
DAL POZZO Carlo di Pietro, soldato 87 id.

DAL ZEMUARO Emilio di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
DANESIN Lorenzo di Angelo, soldato 11 sezione aerostatica.
DANIELI Ersilio di Antonio, soldato 17 fanteria.
DANIELI Alberto di Faustino, soldato 1 genio.
D'ANTIGA Antonio di Giovanni Battista, soldato 4 id.
DA RONCHE Giuseppe di Antonio, soldato artiglieria a cavallo.
DA TOS Giuseppe di Luigi, soldato 115 fanteria.
DAVANZO Angelo di Giova ni Battista, soldato 56 id.
DAVANZO Giosuè di Antonio, soldato 56 id.
DEBBIA Vittorio di Luigi, soldato 5 genio.
DE CAROLI Guglielmo di Giosuè, soldato 86 fanteria.
DE FAVERI Sady di Zaccaria, soldato 111 id.
DEGLI ESPOSTI Alberto di Luigi, soldato 229 id.
DEGLI ESPOSTI Antenore di Zaccario, soldato 8 id.
DE LUCHI Emanuele di Angiolo, sergente 6 artiglieria campagna.
DEGLI ESPOSTI Domenico di Luigi, soldato 35 fanteria.
DEGLI ESPOSTI Ettore di Vincenzo, soldato 35 id.

3 *aprile* 1926.

DEGLI ESPOSTI Enzo di Giovanni, caporale 19 bersaglieri.
DEGLI ESPOSTI Giuseppe di Serafino, soldato 13 id.
DEGLI ESPOSTI Giuseppe di Guido, soldato 4 id.
DE GOBBI Giovanni di Paolo, soldato 3 artiglieria fortezza.
DELFINI Guglielmo di Gaetano, soldato 138 fanteria.
DALL'OLIO Gaetano di Giovanni, soldato 8 artiglieria fortezza.
DE MARIA Angelo di Luigi, soldato 28 fanteria.
DE MARIA Giuseppe di Raffaele, maresciallo 8 artiglieria fortezza.
DE MARIA Luigi di Vito, soldato 15 artiglieria campagna.
DE POLO Giuseppe di Antonio, sergente 1 fanteria.
DE PIERI Belino di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.
DE PIETRI Antonio di Luigi, soldato 46 fanteria.
DE PIETRI Adelmo di Primo, soldato 35 id.
DE PITA' Giovanni di Vittorio, caporale cavalleggieri Roma (20).
DE POL Giovanni di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
DE ROSSI Giovanni di Pietro, soldato 56 id.
DIACCI Giovanni di Sperindio, sergente 36 id.
DIAMANTI Augusto di Angelo, soldato 7 id.
DIAMANTI Bruno di Alberto, sergente maggiore 6 genio.
PADOAN Gugli.mo di Angelo, soldato 36 fanteria.

3 *aprile* 1926.

PADOVANI Arturo di Francesco, sergente maggiore 71 fanteria.
PADOVANI Alfredo di Ferdinando, caporale 3 artiglieria campagna.
PAGANI Alfonso di Angelo, sergente 35 fanteria.
PAGANINI Emilio di Giuseppe, soldato 130 id.
PAGNONI Adelmo di Carlo, soldato 2 genio.
PALMIERI Stefano di Luigi, soldato 150 fateria.
PALMIERI Primo di Sabattino, soldato 5 bersaglieri.
PALMIERI Ettore di Aniceto, soldato 10 artiglieria fortezza.
PAMPANIN Giovanni di Valentino, soldato 271 fanteria.
PAMPANIN Luigi di Valentino, caporale maggiore 93 id.
PANCALDI Giuseppe di Angelo, soldato 101 battaglione M. T.
PANCALDI Aldo di Enrico, soldato 18 fanteria.
PANCALDI Giuseppe di Alfonso, sergente 2 artiglieria montagna.
PANDOLFI Antonio di Natale, soldato 150 fanteria.
PAOLI Scipione di Odoardo, sergente 9 bersaglieri.

PARINI Giuseppe di Cesare, soldato 28 fanteria.
PARIS Dino di Gennaro, caporale 3 genio.
PARMEGGIANI Celso di Vincenzo, caporale 14 bersaglieri.
PERMEGGIANI Fernando di Mauro, soldato 50 fanteria.
PARMEGGIANI Luigi di Cesare, soldato 132 id.

3 *aprile* 1926.

PASSARINI Mario di Luigi, soldato 77 fanteria.
PASSERINI Mario di Roberto, caporale 47 id.
PASSERINI Giuseppe di Gaetano, soldato 141 id.
PASSERINI Primo di Giovanni, soldato 5 artiglieria costa.
PASINI Luigi di Francesco, caporale 9 artiglieria fortezza.
PASSONI Giovanni di Serafino, soldato 159 fanteria.
PASOTTI Erminio di Romualdo, guardia brigata Bormio.
PASOTTO Domenico di Luigi, soldato 259 fanteria.
PASQUALI Primo di Albino, caporale 68 id.
PASQUINI Cesare di Federico, soldato 20 id.
PAVESI Dante di Giustiniano, sergente maggiore 10 artiglieria fortezza.
PAVONCELLI Alberto di Anselmo, soldato 3 id.
PAZZAGLIA Giuseppe di Raffaele, soldato 19 fanteria.
PEDERZINI Emanuele di Antonio, sergente 3 artiglieria montagna.
PEDERZOLI Ettore di Carlo, soldato 267 fanteria.
PEDRETTI Alfonso di Valentino, soldato 206 id.
PEDRETTI Attilio di Costantino, soldato 8 artiglieria fortezza.
PEDRETTI Antonio di Filippo, soldato 139 fanteria.
PEDRIALI Raffaele di Luigi, soldato 2 genio.
PEDRIALI Renato di Raffaele, soldato 47 fanteria.

3 *aprile* 1926.

PEDRINI Aldo fu Augusto, soldato 6 bersaglieri.
PELLAZZA Ambrogio di Domenico, soldato 4 genio.
PELLEGRINI Giovanni di Luigi, sergente 9 reparto assalto.
PELLIELO Luigi di Domenico, carabiniere 48 sezione mobil. CC. RR.
PENZO Angelo di Eugenio, soldato 74 fanteria.
PENZO Riccardo di Augusto, soldato 3 genio.
PERISSINOTTO Eugenio di Pietro, soldato 44 fanteria.
PERISSINOTTO Antonio di Luigi, caporale 35 id.
PEROCCO Mario di Edoardo, soldato 116 id.
SAATI Giovanni, soldato 5 artiglieria fortezza.
SABADONI Donato di Francesco, soldato 19 fanteria.
SABATTINI Galileo di Astorre, soldato lancieri Mantova 25.
SABATINI Virgilio di Primo, soldato 257 fanteria.
SAGNATTI Getullio di Angelo, caporale 67 id.
SALATI Amedeo di Romeo, caporale maggiore cavalleggieri Padova (21).
SALSANO Antonio di Gennaro, soldato 124 fanteria.
SANCHIONI Archimede, soldato 2 alpini.
SANDRON Antonio di Antonio, soldato 217 fanteria.
SANGIORGI Ubaldo di Gaetano, soldato 7 artiglieria fortezza.
SARO Antonio di Angelo, soldato 228 fanteria.

3 *aprile* 1926.

SARTI Alfredo di Alfonso, soldato 2 genio.
SARTI Mario di Engilberto, soldato 120 fanteria.
SARTI Ugo di Giuseppe, caporale 202 id.
SARTI Pasquale di Cesare, caporale 9 bersaglieri.

SARTORELLO Giovanni di Antonio, sergente maggiore 213 batteria bombardieri.
SAVIOLI Natale di Angelo, soldato 1 granatieri.
SCARANELLO Pietro di Angelo, soldato 218 fanteria.
SCAZZIERI Ernesto di Enrico, soldato 8 id.
SCELLERI Alberto di Cesare, soldato 17 artiglieria campagna.
SCHIASSI Augusto di Gaetano, soldato 212 fanteria.
SCORZONI Anteo di Vincenzo, soldato 71 id.
SECCHIA Amedeo di Evaristo, soldato 56 id.
SEGANTINI Bellino di Vittorio, soldato 2 granatieri.
SEGATO Umberto di Domenico, caporale 71 fanteria.
SELOSO Pietro di Sante, soldato 77 id.
SENSI Pasquale di Agostino, sergente 2 artiglieria montagna.
SENSI Domenico di Pietro, soldato 67 fanteria.
SERRA Samuele di Luciano, soldato 68 id.
SERAFINO Gherardo di Carlo, caporale maggiore 50 id.
SETTI Vittorio di Ferdinando, soldato 77 id.

3 aprile 1920.

SILINGARDI Florenzo di Adiritto, sergente 230 fanteria
SILVESTRI Raffaele di Angelo, soldato 25 id.
SIMILI Mario di Gaetano, soldato 2 genio.
SIMIONATO Eugenio di Gaetano, caporale 2 granatieri
SIMONCINI Armando di Gualtiero, soldato 2 genio
SIMONI Giuseppe di Pompeo, soldato 1 granatieri.
SITA' Armando di Cleto, soldato 243 fanteria.
SITA Virgilio di Giulio, caporal maggiore 77 fanteria.
SIVIERI Antonio di Giuseppe, carabiniere 8 sezione mobilitata CC. RR.
SMALTI Augusto, soldato (10) reggimento lancieri V. E. II.
SOLA Primo di Severo, sergente 83 fanteria.
SOLI Oreste di Ferdinando, soldato 1 granatieri.
SPADONI Enrico di Emilio, soldato 116 fanteria.
STAGNI Alfonso di Gilberto, caporale 8 artiglieria fortezza.
STANZANI Augusto di Cesare, soldato 150 fanteria.
STANZANI Augusto di Raffaele, soldato 3 artiglieria campagna.
STEFANI Domenico di Ercole, soldato 6 alpini
STOVANI Luigi di Giuseppe, soldato 19 fanteria.
SUERI Giulio di Tobia, sergente 36 id.

5 aprile 1920.

ALBIZZI Mario di Gaspare, sottotenente 79 fanteria.
ACERNESE Emanuele di Antonio, soldato 26 id.
AMADDII Angelo fu Giuseppe, sergente 514 batteria assalto.
AMATI Giovanni di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
ARMENTANO Amedeo di Giuseppe, soldato 7 alpini
AQUILANTI Francesco di Luigi, soldato 63 fanteria.
AVATTANEO Umberto di Ottavio, tenente reggimento Savoia cavalleria (3).
BAIOCCO Amedeo fu Alessandro, soldato 1245 compagnia mitragliatrice Fiat
BALDONI Danilo fu Giovanni, caporal maggiore 2 granatieri.
BALLARATI Achille fu Giuseppe, sergente 22 artiglieria campagna.
BALZAR Riccardo di Pietro, sargente 75 sezione Sanità
BARTOLI Cesare fu Ferdinando, soldaro 47 fanteria.
BARTOLETTI Carlo fu Bernardino, cap. medico 17 artiglieria campagna.
BARABESI Altemo di Ranieri, caporal 15 id.
BARILA' Cosimo di Orazio, soldato 81 batteria autocampale.
DELPASSI Felice di Carlo, soldato 865 batteria assedio.
BERNABEI Luigi di Sabatino, soldato 33 artiglieria campagna.

BERNARDI Luigi di Francesco, sottotenente 1 granatieri.
BERNARDINI Giulio di Ferdinando, caporal maggiore 76 fanteria.
BERNESI Pietro di Fortunato, soldato 1 genio zappatori.

5 *aprile* 1926.

BERTUCCINI Carlo di Pietro, sergente 213 fanteria.
BIAGINI Guido di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
BIANCHETTI Giacobbe fu Enrico, soldato 81 fanteria.
BIANCHETTI Orlando di Americo, soldato 1 genio zappatori.
BIANCIARDI Corradino fu Feliciano, soldato 1 cavalleria Nizza.
BIDINI Giovanni fu Pietro, soldato 603 batteria assedio.
BIRELLI Ulderico di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
BLASI Augusto di Amico, caporale 13 artiglieria campagna.
BONARINI Giuseppe di Remigio, soldato 47 fanteria.
BRUTTI Antonio fu Francesco, soldato 101 id.
BUONANNO Arturo fu Francesco, sergente maggiore 59 id.
CAMERACANNA Tito di Felice, soldato 166 sezione Bombarde.
CANESCHI Guido di Cesare, carabiniere 58 sezione CC. RR.
CANNUCCIARI Pietro di Arcangelo, soldato 77 batteria assedio.
CAPPAI Battista fu Cosimo, caporale 29 fanteria.
CAPPARONI Giuseppe fu Francesco, aspirante ufficiale, 63 id.
CAPPETTI Igino fu Serafino, sergente 1384 compagnia mitragliatrice Fiat.
CAPPONI Antonio di Mariano, soldato 152 fanteria.
CARDARELLI Domenico fu Evaristo, caporale 128 id.
CASALINI Opilio fu Luigi, soldato 548 batteria assedio.

5 *aprile* 1926.

CASSANELLI Antonio fu Nicola, soldato 12 artiglieria campagna.
CASTELLANI Flaviano di Francesco, soldato 1 granatieri.
CAVALIERI Mariano di Giacomo, soldato 87 fanteria.
CECCARELLI Eusebio di Tommaso, soldato 217 id.
CENCI Sante di Giovanni, soldato 29 sezione sanità.
CERQUETELLI Benvenuto di Augusto, sergente 16 fanteria.
CHIASSARINI Salvatore fu Giuseppe, sergente 1 artiglieria campagna.
CHIOVELLI Amedeo di Alfredo, soldato 1 genio zappatori.
COCCO Domenico Michele di Antonio, sottotenente 20 fanteria.
COCCHI Gino fu Luigi, Ten. colonnello 66 id.
COLAFRANCESCO Pasquale di Carlo, caporal maggiore 746 batteria assedio.
COLAIORI Angelo di Giovanni, soldato 1 genio zappatori.
COLAROSSI Mariano di Ferdinando, soldato 90 fanteria.
CONGIU Francesco fu Tommaso, soldato 317 battaglione M. T.
CORBUCCI Giov. Battista fu Giacomo, caporale 33 artiglieria campagna.
CORDELLA Fortunato di Raffaele, soldato 32. id.
CORINTI Romeo di Simone, soldato 259 reparto someggiato.
COSIMI Severino di Nazzareno, caporale 1 genio zappatori.
COSTANTE Lorenzo di Leonardo, soldato 128 fanteria.
CROVATO Agostino di Giov. Battista, sottotenente 60 id.

5 *aprile* 1926.

D'ATRI Augusto di Domenico, soldato 254 fanteria.
DE ANGELIS Giulio di Vincenzo Arsenio, soldato 5 genio minatori.
DE ANGELIS Eriberto di Romeo, soldato 242 fanteria.
DE AMICIS Umberto fu Angelo, soldato 1 granatieri.
DE CRESCENZO Nicola fu Paolo, soldato 217 fanteria.
DE FRANCHI Cesare di Saverio, soldato 121 batteria assedio.

DELLA MORTE Luigi fu Francesco, soldato 375 batteria assedio.
DELL'ORO Attilio fu Augusto, soldato 111 fanteria.
DEL SIGNORE Eugenio Gino fu Domenico, soldato 5 colonna munizioni.
DEL TINTO Bruto fu Pietro, soldato 69 fanteria.
DE TORRESE Mario fu Achille, soldato 67 compagnia mitragliatrici Fiat.
DIAMANTI Ulisse di Saverio, soldato 70 id.
DI CROCE Serafino di Salvatore, soldato 93 fanteria.
DI LEGGE Augusto fu Achille, soldato 27 id.
DI NEPI Beniamino di Gabriele, sergente 13 artiglieria campagna.
DORI Enrico di Gaetano, soldato 6 bersaglieri.
DOTTORELLI Giacomo fu Giuseppe, soldato 60 fanteria.
DUCCI Alfredo di Giuseppe, caporal maggiore 33 artiglieria campagna.
ESPOSITO Catello fu Pasquale, sergente 5 compagnia automobilisti.
FABIANI Salvatore di Nazzareno, soldato 271 fanteria.

5 *aprile* 1926.

FABBRINI Giovanni di Antonio, soldato 125 fanteria.
FANTUZZI Luigi di Carlo, soldato 6 genio ferrovieri.
FABRIZIO Elia di Pietro, caporale 19 fanteria.
FELICI Giuseppe Alfonso di Gaetano, soldato 50 id.
FERRAGUTI Amedeo di Bernardo, soldato 3 artiglieria montagna.
FERRARA Costantino di Francesco, soldato 43 fanteria.
FIAMMERI Ugo di Anselmo, caporale 13 artiglieria campagna.
FILESI Filadelfo di Enrico, soldato 100 batteria contraerei.
FIORENTINI Angelo di Antonio, sergente 72 fanteria.
FIORI Giuseppe Mario di Enrico, soldato 278 compagnia mitragliatrici Fiat.
FORMICHI Giuseppe fu Santi, soldato 253 fanteria.
FORTI Amedeo fu Filippo, caporale 1407 compagnia mitfagliatrici Fiat.
FORTI Guido fu Alessandro, soldato 1 artiglieria campagna.
FRATINI Giuseppe di Tommaso, soldato 455 compagnia mitraglieri.
FRAU Dino di Vincenzo, caporale 11 autoparco.
GABRIELI Augusto di Domenico, sergente 140 fanteria.
GENTILI Enrico di Genesio, soldato 128 id.
GENTILI Giuseppe di Nazzareno, caporal maggiore 149 id.
CEPPONI Vittorio di Pasquale, soldato 128 id.
GERMANI Nicola fu Filippo, soldato 15 colonna carreggio.

5 *aprile* 1926.

CHIARA Giuseppe di Silvio, soldato 7 artiglieria campagna.
GIANGRANDE Eugenio di Anselmo caporale 96 fanteria.
GIANNANTONIO Lelio fu Francesco, tenente 64 id.
GIANNINI Dante di Giuseppe, soldato 28 id.
GIANNISI Emilio di Pietro, soldato 20 reparto assalto.
GIANNETTI Sabatino di Innocenzo, soldato cavalleria Nizza (1).
GIRARDI Cesare di Stanislao, caporale 35 fanteria.
GRAMMATICO Francesco di Vito, caporal maggiore 57 id.
GRANELLI Decimo di Antonio, caporal maggiore 59 id.
GRAZZINI Guido di Emilio, soldato 116 batteria bombarde.
GREGORI Ginesio di Fidenzio, soldato 87 fanteria
GUERRA Raffaele di Andrea aspirante ufficiale 59 id.
GUIDONI Amedeo di Antonio, sergente 77 id.
IACOLANO Ruggero di Nunzio, caporale 4 artiglieria fortezza.
IACOMONI Giuseppe Pietro fu Temistocle, sergente 49 fanteria.
IMPENNA Egisto fu Domenico, caporal maggiore 479 batteria assedio.
INNOCENZI Silio fu Vincenzo, soldato 33 artiglieria campagna

LIBRIANI Vincenzo di Severino, appuntato 33 artiglieria campagna.
LIMONCELLI Enzo fu Giovanni, soldato 211 fanteria.
LUCANI Ferdinando di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.

5 *aprile* 1926.

LUCATTI Adamo di Vincenzo, soldato 43 artiglieria campagna.
LUPACCINI Achille fu Giuseppe, soldato 913 batteria assedio.
MAINARDI Giuseppe di Ignazio, tenente 2 genio zappatori.
MATRICI Domenico di Luigi, caporale 772 reparto mitragliatrici Fiat.
MARCELLI Giuseppe fu Antonio, soldato 122 fanteria.
MARCHETTI Angelo Federico di Cesare, soldato 2 artiglieria montagna.
MARCUCCI Vincenzo fu Angelo, soldato 1 granatieri.
MARRAZZINI Virgilio di Giovanni, soldato 7 artiglieria campagna.
MARZETTI Amedeo fu Giovanni, caporale 474 batteria assedio.
MASSARO Carlo, soldato 212 fanteria.
MASTROCOLA Nicola di Luigi, soldato 1 artiglieria campagna.
MATTIOLI Bernardino fu Tommaso, soldato 230 fanteria.
MENGONI Antonio Fausto fu Domenico, soldato 226 id.
MERLUZZI Beniamino Pasquale, soldato 50.
MEVI Sabatino di Flaviano, soldato 11 bersaglieri.
MILANO Guglielmo fu Giovanni, soldato 270 fanteria.
MILIONI Matteo Osvaldo di Vincenzo, caporale 80 id.
MILOZZI Michele di Antonio, caporale 12 id.
MINARDI Giuseppe fu Luigi, soldato 10 id.
MINGOLI Angelo di Giovanni, soldato 1 genio zappatori.

5 *aprile* 1926.

MINUCCI Nello di Carlo, tenente 21 artiglieria campagna.
MIRAGLIA Ciro, sottotenente 139 compagnia mitragliatrici 907 F.
MOI Mario fu Giuseppe, soldato 210 fanteria.
MONTICELLI Vasco di Adolfo, soldato 855 compagnia mitragliatrici Fiat.
MONTIS Francesco di Angelo, soldato 50 fanteria.
MORETTI Stanislao fu David, soldato 42 id.
MONTALTO Arturo di Alfonso, soldato 128 batteria bombarde.
MONTANINI Giuseppe di Emilio, caporale 74 fanteria.
MONTINI Giovanni di Domenico, soldato 33 artiglieria campagna.
MORISANI Rodolfo di Antonio, colonnello 27 zona lavori di difesa.
MOSCONI Lorenzo di Settimio, soldato 19 artiglieria campagna.
MECAROLO Giulio di Sisto, soldato 3 bersaglieri.
MUSU Salvatore di Daniele, soldato 234 fanteria.
MUZI Secondo fu Luigi, soldato cavalleria piemonte Reale (2).
NANNINI Alessandro fu Paolo, soldato 128 fanteria.
NASSI Benerio di Nicola, soldato 47 artiglieria campagna.
NERI Solferino fu Romeo, soldato 3 fanteria.
PACE Cesare di Domenico, caporale 186 batteria bombarde.
PACELLI Francesco di Vittorio, sergente 1 fanteria.
PACINI Oreste fu Angiolo, caporale 5 artiglieria fortezza.

4 *aprile* 1926.

PADREVECCHI Lello di Nicola, soldato 69 fanteria.
PALMIERI Oreste di Giuseppe, soldato 125. id.
PANICHI Sabatino di Remigio, caporal maggiore 132 batteria O. P. C.
PAOLANTONI Emidio di Tommaso, caporal maggiore 13 fanteria.
PAOLILLO Domenico Giustino di Antonio, sergente 1 genio zappatori.
PAOLUCCI Giacinto di Giuseppe, soldato 147 fanteria.

PAPA Alessandro di Gesualdo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
PAPINI Virgilio fu Pietro, soldato 156 batteria bombarde.
PARISI Angelo di Giuseppe, soldato 58 fanteria.
PASQUALI Benedetto di Giovanni, soldato 23 artiglieria campagna.
PASSARO Pasquale di Pietro, soldato 1566 compagnia mitragliatrici Fiat.
PELO Luigi fu Avenerio, soldato 4 genio pontieri.
PERSEO Antonio fu Tommaso, tenente 208 fanteria.
PERUCINI Giuseppe fu Luigi, soldato 19 id.
PETITBON Ludovico di Ettore, tenente medico 281 id.
PETRUZZI Mariano fu Antonio, soldato 69 id.
PIERI Mariano fu Gaetano, soldato 13 artiglieria campagna.
PIERI Severino fu Angiolo, sergente 2 fanteria.
PIEROTTI Ginesio di Giov. battista, caporale 1 genio zappatori.
PICCIRILLI Loreto di Francesco, caporal maggiore 3 bersaglieri

5 *aprile* 1920.

PILUDU Felice fu Pasquale, soldato 1098 compagnia mitragliatrici Fiat.
PIROSU Giovanni di Celestino, soldato 152 fanteria.
PODAGROSSI Emilio fu Giov. battista, soldato 14 fanteria.
POMPEI Giuseppe di Angelo, soldato 15 artiglieria campagna.
PRATESI Pilade di Paolo, sergente 693 batteria assedio.
PROIETTI Giulio di Benedetto Luigi, soldato 60 fanteria.
PROVENZANO Angelo di Francesco, sergente maggiore 223 id.
ROMAGNOLI Eugenio di Luigi, soldato 3 genio telegrafisti.
ROSASPINA Spinello di Orazio, maresciallo 118 squadriglia aeroplani.
SARDI Ettore Ezio di Nicola, sergente 208 batteria assedio.
SPISSU Virgilio di Giuseppe, soldato 207 fanteria.
SQUANQUARILLO Alfredo fu Antonio, soldato 9 bersaglieri.
STAZI Giuseppe di Giacomo, caporale 1 genio.
TINTORI Duilio di Licurgo, soldato 87 fanteria.
TRICCA Mariano di Giovanni, caporal maggiore 12 bersaglieri.
USAI Antonio di Giovanni, guardia 14 battaglione R. G. F.
VIGILIA Giuseppe di Francesco, guardia 11 id.
VISTARINI Mario fu Oreste, sottotenente 605 compagnia mitragliatrici Fiat.

6 *aprile* 1920.

ALBERA Bartolomeo di Bartolomeo, soldato 33 fanteria.
AMELOTTI Primo di Giuseppe, soldato 141 id.
ANDISIO Francesco di Francesco, soldato 162 id.
APPENDINO Pietro di Antonio, soldato 19 id.
APRELLI Giuseppe, soldato 1 alpini.
AUDUSIO Battista di Antonio, caporale 11 fanteria.
AVALLE Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 7 artiglieria fortezza.
BAIARDI Sinesio di Pietro, soldato 12 artiglieria campagna.
BALDI Rocco di Giovanni, soldato 2 genio.
BALDINETTI Modestino di Giuseppe, caporale 49 fanteria.
BALTIERI Mario di Vittorio, tenente 6 artiglieria fortezza.
BARBERIS Mattia di Giorgio, sergente 1 id.
BARBERIS Pietro di Filippo, soldato 2 genio zappatori.
BASSI Dante di Attilio, tenente 92 fanteria.
BASSINO Giacomo di Alfonso, soldato 5 genio.
BAUDO Bartolomeo di Pietro soldato 5 bersaglieri.
BENZI Tommaso di Francesco, soldato 8 artiglieria.
BERCA Stefano di Giov. Battista, sergente 38 fanteria.
BERNINI Alberto di Beniamino, soldato 51 autoparco.
BERTINETTO Lorenzo di Giuseppe, soldato 2198 compagnia mitraglieri.

6 *aprile* 1926.

BERTOLONE-MERLUS Giovanni di Michele, soldato 539 compagnia mitragliatrici Fiat.
BERTOLUZZO Francesco di Domenico, soldato 87 fanteria.
BINI Leopoldo di Cesare, sergente 23. id.
BOCCA Domenico di Giuseppe, soldato 43 id.
BONANDO Beniamino di Candido, soldato 42 id.
BONESSA Francesco di Luigi, soldato 29 id.
BONFIGLIO Serafino di Francesco, tenente 275 id.
BONGIOVANNI Luca di Michele, soldato 6 alpini.
BONINO Giovanni di Giorgio, soldato 50 fanteria.
BONINO Luigi di Pietro, soldato 9 artiglieria fortezza.
BONZANO Attilio di Enrico soldato 13 fanteria.
BORELLO Giuseppe di Agostino, carabiniere 400 plotone CC. RR.
BORLA Pietro di Giovanni, soldato 3 alpini.
BORREANI Giovanni di Bartolomeo, caporale 1 artiglieria.
BRACCO Giovanni di Angelo, soldato 3 alpini.
BRUNO Giuseppe di Giovanni maresciallo maggiore 238 fanteria.
BRUNO Giuseppe di Giuseppe, sergente 2 alpini.
BRUSA Pasquale di Domenico, soldato 37 fanteria.
BUGGIA Giacomo di Pietro, soldato 74 id.
BUSSI Pietro di Marco, caporal maggiore 59 artiglieria.

6 *aprile* 1926.

CABRIO Stefano di Angelo, soldato 14 fanteria.
CAMBURSANO Felice di Giorgio, soldato 69 id.
CAMPO Bartolomeo di Filippo, soldato 58 id.
CANTONE Francesco Antonio, soldato 53 id.
CAPPA Pierino di Luigi, soldato 271 id.
CAPPELLI Muzio di Enrico, tenente 3 alpini.
CARBONARI Giuseppe di Nicola, caporale 5 lancieri Novara.
CARELLO Guido di Giuseppe, sergente 7 fanteria.
CAROSSO Vittorio di Vittorio, sergente maggiore 26 artiglieria campagna.
CARTOLARI Valentino, soldato 46 id.
CASALEGNO Giovanni di Luigi, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
CASELLI Modesto di Carlo, sergente 201 fanteria.
CAVAGNERO Bartolomeo di Bartolomeo, caporal maggiore 3 alpini.
CAVALLERO Giovanni di Lorenzo, soldato 3 artiglieria fortezza.
CAVO Giacomo di Pio, soldato 98 fanteria.
CHIAPPONE Paolo di Francesco, soldato 5 bersaglieri.
CHIAVAZZA Felice di Sebastiano, soldato 26 artiglieria campagna.
CHIRIO Dionisio di Carlo, soldato 92 fanteria.
COSSO Francesco di Domenico, caporal maggiore 5 compagnia presidiaria.
COSTANZO Pierino di Giov. Battista, sottotenente 2 genio.

6 *aprile* 1926.

CRAVERO Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 alpini.
CROCE Domenico di Antonio, caporale 6 genio.
DEAMBROGLIO Casimiro di Giovanni, soldato 163 fanteria.
DE AMICIS Giuseppe di Giuseppe, soldato 63 id.
DEANDREA Giuseppe di Natale, soldato 2 genio.
DELLAMULA Lanfranco di Grato, soldato 5 id.
DEMARIE Secondo di Antonio, soldato 9 bersaglieri.
DEMICHELIS Domenico di Giuseppe, sergente maggiore 37 fanteria.
DEMICHELIS Giovanni di Domenico, soldato 2 artiglieria montagna.
DE PAOLI Angelo di Enrico, soldato 3 alpini.
DORO Salvatore di Luigi, soldato 2052 compagnia mitragliatrici Fiat.
DORTA Luigi di Francesco, caporal maggiore 1 genio.

FACCIOTTI Pietro di Giuseppe, soldato 1010 compagnia mitragliatrici.
FASANO Giov. Battista di Antonio, soldato 271 fanteria.
FASANO Giovanni di Giovanni, soldato 206 id.
FENOGLIO Matteo di Giuseppe, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
FERRANDO Vittorio di Giuseppe, soldato 97 fanteria.
FERARI Giuseppe di Angelo, caporal maggiore 1758 compagnia mitragliatrici Fiat.
FIORE Enrico di Salvatore, tenente 6 reggimento genio.
FONTAN Giovanni di Vittorio, tenente 73 fanteria.

6 *aprile* 1926.

FORNO Giovanni di Antonio soldato 15 battaglione M. T.
FRANCONE Giacomo di Giuseppe, sergente 118 fanteria.
GADO Serafino di Maurizio, caporal maggiore 37 id.
GARIGLIET-BRACHET Antonio di Domenico, soldato 3 alpini.
CHERLONE Carlo di Giovanni soldato 161 fanteria.
GIACONE Cesare di Luigi, soldato 7 artiglieria campagna.
GIORDANENGO Nicola di Francesco, caporale 2 genio.
GIORGIS Andrea di Lorenzo, soldato 78 fanteria.
GIRARDI Giovanni di Michele, soldato 11 artiglieria campagna.
GUERCI Luigi di Giovanni, caporal maggiore 7 artiglieria fortezza.
MADANNO Giovanni di Francesco, soldato 2 alpini.
MANVICINO Domenico di Alessandro, soldato 38 fanteria.
MANZO Giuseppe di Pasquale, sergente 281 id.
MARCHETTI Bartolomeo di Giovanni, caporale 161 id.
MARCHISIO Paolo di Giovanni, soldato 3 alpini.
MARTINA Costanzo di Felice, soldato 78 fanteria.
MARTINI Pietro di Dionigi, caporale 3 alpini.
MASSA TRINCAT Pietro di Giacomo, soldato 3 id.
MESOLO Ernesto di Giuseppe, soldato 4 bersaglieri.
MASTRANGELO Domenico di Salvatore, sergente maggiore 269 fanteria.

6 *aprile* 1926.

MELOTTI Giacomo di Antonio, soldato 5 artiglieria fortezza.
MENONE Battista di Giuseppe, caporale 218 fanteria.
MOLINARI Pietro di Giuseppe, soldato 49 id.
MONDINO Giuseppe di Stefano, soldato 48 id.
MORANDO Giuseppe di Giuseppe, caporale 3 id.
MUSSANO Carlo di Giovenale, soldato 9 bersaglieri.
NOTTI Luigi di Giuseppe, soldato 1 artiglieria fortezza.
PALAZZOLO Ottavio di Luigi, soldato 264 fanteria.
PALTRO Alfredo di Luigi, soldato 44 id.
PASCOLINI Valentino di Pasquale, soldato 242 id.
PEILA Francesco di Giuseppe, soldato 11 id.
PENNA Edoardo di Bonaventura, soldato 1 alpini.
PERDUCCA Mario di Andrea, soldato 40 batteria pes, campale.
PERINO Grancia Giovanni di Bartolomeo, soldato 74 fanteria.
PERLO Bernardino di Bartolo, soldato 25 id.
PIZZINGRILLI Luigi di Vincenzo soldato 7 artiglieria fortezza.
POZZOLO Emilio di Francesco, brigadiere generale S. M. 102 divisione.
POZZO Pio di Francesco, soldato 159 fanteria.
PRATO Pasquale di Cesare, soldato 54 id.
PUGNO Giuseppe di Felice, caporale 11 artiglieria campagna.

6 *aprile* 1926

QUAGLIA Pietro di Antonio, soldato 5 genio.
RAINERO Giovanni di Vincenzo, soldato 849 compagnia mitragliatrici Fiat.
RAMPONE Giovanni di Domenico, tenente 304 squadriglia aereoplani

RELLEGATI Giovanni di Giuseppe, sergente 6 artiglieria fortezza.
RICCI Nicolò di Giuseppe, soldato 2260 compagnia mitraglieri.
REVELLI Giuseppe di Evasio, soldato 115 fanteria.
RIVOLTA Carlo di Vittorio, sottotenente 85 id.
ROASCHINO Carlo di Giovanni, caporale 1 artiglieria montagna.
ROCCA Maggiorino di Mario, soldato 222 fanteria.
ROCCAT Giovanni di Luigi, soldato 37 id.
ROMERIO Renato di Giovanni, soldato 138 id.
RONCAGLIA Michele di Giuseppe, soldato 6 alpini.
RUBINELLI Giuseppe di Giovanni, soldato 92 fanteria.
RUFFA Giovanni di Pietro, soldato 80 id.
SABINO Filippo, soldato 3 genio.
SARDI Alessandro di Sebastiano, sergente 11 artiglieria campagna
SCAGLIA Carlo di Angelo soldato 3 genio telegrafisti.
SCAMURRI Giovanni di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.
SEGLIE Francesco di Antonio, soldato 4 alpini.
SIMEONI Giovanni di Michele, soldato 32 artiglieria campagna.

6 *aprile* 1926.

SOLIA Domenico di Giovanni Battista sergente maggiore 1 alpini.
SPINOLO Giuseppe di Angelo, aspirante 43 fanteria.
TARDITI Francesco di Antonio, soldato 69 id.
TESSIORE Michele di Luigi, soldato 3 alpini.
TIRONE Antonio di Luigi, caporal maggiore 74 fanteria.
TIRONE Giuseppe di Pietro, soldato 11 artiglieria campagna.
TOSCO Roberto di Giuseppe, soldato 2 compagnia sanità.
TRIBOLO Giovanni di Chiaffredo, caporal maggiore 2 genio.
TUNINETTI Costantino di Francesco, caporal maggiore 101 fanteria.
VAGELLO Alessandro, caporale 11 artiglieria campagna.
VAIR Umberto di Domizio, caporale 70 fanteria.
VALOBRA Ferruccio di Camillo, sottotenente 2 alpini.
VALOTA Umberto di Luigi, soldato 13 fanteria
VARETTO Vincenzo di Giuseppe, soldato 61 id.
VASONE Giuseppe di Domenico, soldato 10 artiglieria fortezza.
VECCHIONI Guido di Gaetano, soldato 2 artiglieria pesante campale
VENTURELLI Quirino di Gaetano, soldato 38 fanteria.
VERCELLINO Giacomo di Giacomo, soldato 3 artiglieria montagna.
VERCELLONE Fiorenzo di Giuseppe, soldato 28 reparto assalto.
VIOLINO Luigi di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna

6 *aprile* 1926

VITALE Beniamino di Graziadio, sergente 38 fanteria.
VIPIANA Carlo di Vittorio, soldato 4 alpini.
ZAINO Luigi di Ferdinando, soldato 177 compagnia zappatori.
ZOLA Paolo di Francesco, soldato 3 alpini.
ZUPPELLI Luigi di Lencio, sottotenente 132 fanteria.

7 *aprile* 1926.

ACCIARI Pietro di Giovanni, soldato 3 artiglieria montagna.
ALINOVI Quinzio di Domenico, soldato 3 genio telegrafisti.
AMAZZINI Ernesto di Pietro, soldato 9 fanteria.
ANDREANI Giovanni di Ettore, sergente 116 batteria O. P. C.
ANDREAZZOLI Ottavio di Carlo, soldato 6 alpini.
ASINARI Luigi di Francesco, soldato 8 fanteria.

AVENANTE Torello di Nicola, soldato 208 fanteria.
BACHERINI Ferdinando di Giuseppe, sergente 9 artiglieria fortezza.
BADINELLI Vittorio di Raffaele, soldato 234 fanteria.
BAGNI Paolo di Bernardo, sergente 84 id.
BALDI Altero di Gioacchino, soldato 16 sezione sanità.
BALDASSINI Euclide di Eucherio, caporale maggiore 6 artiglieria campagna.
BANDINI Gino di Raffaello, soldato 129 fanteria.
BARDELLI Giulio di Giovanni, soldato 24 id.
BARONI Guglielmo di Beniamino, soldato 1373 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARTOLINI Fedele di Gregorio, soldato 28 cavalleria.
BENEDETTI Michele di Fortunato, soldato 41 fanteria.
BERNARDI Augusto di Adamo, caporale 4 id.
BERTI Oscar di Cesare, caporale 45 artiglieria campagna.
BERTINI Cesare di Martino, soldato 5 id.

7 aprile 1926.

BET Luigi di Pietro, soldato 19 cavalleggeri guide.
BIAGI Sebastiano di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
BIAGIONI Giuseppe di Pietro, soldato 2 genio.
BIANUCCI Gino di Silvio, caporale maggiore 27 artiglieria campagna.
BILLI Emilio di Michele, soldato 120 fanteria.
BINDI Italo di Guglielmo, sergente 3 genio.
BOCCONI Gaetano di Florindo, caporale 11 artiglieria campagna.
BOCCHI Francesco di Giovanni, soldato 209 fanteria.
BONFIGLIO Lorenzo di Gaetano, soldato 161 id.
BONATI Guglielmo di Giacomo, tenente 47 id.
BORCHI Alfredo di Alfredo, soldato 1 granatieri.
BOSCHERINI Ezio di Olinto, caporale maggiore 254 fanteria.
BRUGIONI Giovanni di Vincenzo, soldato 274 id.
BUTI Vittorio di David, carabiniere XV legione CC. RR.
CACIOLLI Pietro di Eugenio, soldato 2 artiglieria fortezza.
CALASTRINI Enrico di Emilio, soldato 6 bersaglieri.
CALONACI Federico, caporale 13 cavalleria.
CALLONI Primo di Giovanni, sergente maggiore 3 bersaglieri.
CALOSI Antonio di Leonardo, soldato 39 fanteria.
CALOSI Tommaso di Adamo, soldato 254 id.

7 aprile 1926.

CAMBI Ismaele, soldato 11 fanteria.
CAMMELLI Giuseppe di Eugenio, sergente 3 artiglieria montagna.
CAMMILLI Giocondo di Angiolo, soldato 335 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAMPIOLI Massimiliano di Sante, soldato 231 fanteria.
CAMPONESCHI Orazio di Raffaele, soldato cavalleria Alessandria.
CAMPORESI Domenico di Giuseppe, soldato 86 fanteria.
CAPPARELLI Francesco di Vincenzo, soldato 3 artiglieria campagna.
CAPACCIOLI Quirino di Giuseppe, sergente 29 cavalleggeri.
CAPPELLI Pasquale di Carlo, soldato 57 fanteria.
CARAMELLI Umberto di Giovanni, sottotenente 262 id.
CARRESI Carlo di Ubaldo, sergente 213 id.
CARRESI Guido di Luigi, soldato 226 id.
CARRARESI Donatello di Emilio, soldato 64 id.
CASSIGOLI Orazio di Baldassarre, sergente maggiore 1390 compagnia mitragliatrici Fiat.
CASAMONTI Galliano di Serafino, soldato 1 artiglieria pesante campale.
CASTELLANI Lorenzo di Stefano, soldato 1 granatieri.
CATELLI Anello di Sebastiano, soldato 72 fanteria.

CAVALIERI Guido di Eugenio, soldato 3 genio.
CAVALLINI Adriano di Antonio, sergente 261 fanteria.
CECCHI Leonetto di Dante, caporale maggiore 217 id.

7 *aprile* 1926.

CECCHI Michele di Francesco, sottotenente 11 autoparco.
CECCHI Ottavino di Adamo, soldato 2 genio.
CECCHINI Gustavo di Antonio, caporale 12 bersaglieri.
CECCHERINI Angiolo di Valente, soldato 87 fanteria.
CELLAI Alfredo di Pietro, sergente maggiore 7 reparto mitragliatrici Fiat.
CELLI Alfredo di Ascanio, soldato 1 fanteria.
CHIARI Giuseppe di Giovanni, soldato 205 id.
CHIESI Giulio di Giovanni, soldato 164 id.
CHIASTRA Tancredi di Luigi, soldato 85 id.
CHIUSA Muzio di Dante, soldato 62 id.
CIABATTI Giovanni di Giuseppe, sergente 84 id.
CIBECCHINI Raffaello di Giuseppe, soldato 36 id.
CIANFANELLI Enrico di Angiolo, soldato 64 fanteria.
CIASCHI Ugo di Cesare, soldato 10 bersaglieri.
CIPRIANI Giulio di Vittorio, soldato 3 genio.
CIONI Guido di Luigi, soldato 115 fanteria.
CIONI Romeo di Egisto, soldato 472 batteria assedio.
COCCHI Venturino di Felice, soldato 22 fanteria.
COPPINI Faustino di Antonio, maresciallo 42 id.
CONTI Giuseppe di Ferdinando, soldato 142 id.

7 *aprile* 1926.

CONTI Riccardo di Massimiliano soldato 254 fanteria.
CORADESCHI Sabatino di Marco, soldato 90 id.
CORSANI Leonardo di Giovanni Battista, soldato 55 id.
CORSI Alessandro di Giuseppe, soldato 250 id.
CORSINI Adolfo di Michele, soldato 121 zappatori.
CORTI Bruno di Ottavio, caporale maggiore 212 fanteria.
CREMASCOLI Sante di Battista, soldato 2194 compagnia mitragliatrici S. E.
CROCI Rinaldo di Carlo, soldato 141 fanteria.
CUFFINI Emilio di Antonio, soldato 12 id.
DAL PRÀ Sebastiano di Pietro, soldato 271 id.
DE CARLI Angelo di Lu[illegible], tenente 14 id.
DENTI Archimede di Domenico, soldato 49 artiglieria campagna.
DE FRANCESCHI Giovanni di Alessandro, soldato 90 batteria bombardieri.
DEGL'INNOCENTI Emilio di Raffaele, soldato 13 fanteria.
DEGL'INNOCENTI Guido di Ferdinando, caporale 2 artiglieria fortezza.
DEGL'INNOCENTI Primetto di Giovacchino, soldato 47 fanteria.
DEL MASCHIO Alfredo di Remigio, soldato 69 fanteria.
DUCCI Enrico di Ettore, sergente 136 id.
EPIFANI Danilo di Ferdinando, caporale 7 genio.
FACCHINI Ottavio di Carlo, caporale maggiore 2 granatieri.

7 *aprile* 1926.

FAILLI Giuseppe di Pasquale, soldato 231 fanteria.
FANFANI Giuseppe di Ferdinando, caporale 69 id.
FANFANI Fernando di Eugenio, soldato 6 artiglieria fortezza.
FANTECHI Otello di Emilio, soldato 39 fanteria.
FANTINI Bruno di Luigi, soldato 2 genio zappatori.
FEDERZOLI Prospero di Alfonso, sergente 26 fanteria.
FENSI Virgilio di Alessandro, soldato 19 artiglieria campagna.

FERRECCIO Enrico di Matteo, soldato 149 fanteria.
FERRETTI Antonio di Angelo, soldato 5 bersaglieri.
FIBBI Dante di Giuseppe, soldato 112 fanteria.
FILIPPINI Guido di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.
FILIPPUCCI Antonio di Salvatore, soldato 281 fanteria.
FIORE Antonio di Pasquale Antonio, caporale 141 id.
FIORENTINI Battista di Carlo, soldato 77 id.
FIORAVANTI Renato di Giuseppe, caporale maggiore 246 id.
FONTANINI Oreste di Giuseppe, soldato 35 id.
FORCONI Eugenio di Angelo, soldato 234 id.
FORZONI Salvatore di Benedetto, soldato 21 id.
FRANCALANCI Guido di Fortunato, soldato 119 id.
FUGAZZA Pietro di Federico, sergente maggiore 28 artiglieria campagna.

7 *aprile* 1926.

GALLI Tarquinio di Ferdinando, soldato 28 artiglieria campagna.
GALLONI Dario di Massimino, soldato 5 genio.
GARBI Vincenzo di Giovanni, soldato 76 fanteria.
GARDELLI Luciano di Roberto, soldato 40 artiglieria campagna.
GARETTI Vittorio di Giuseppe, soldato 3 alpini.
GATTI Luigi di Giovanni Battista, caporale maggiore 2 genio zappatori.
GHIRRI Bruno di Ettore, soldato 116 fanteria.
GHITTONI Arnolfo di Francesco, caporale 33 sezione sanità.
GIACOMELLI Vieri di Emilio, soldato 2 squadra idrovolanti.
GINI Renato di Angiolo, soldato 226 fanteria.
GIORGETTI Ruggero di Augusto, soldato 40 fanteria.
GIOVANNELLI Giuseppe di Domenico, caporale maggiore 127 id.
GIOVANNONI Pasquale di Clemente, soldato 127 id.
GIOVANNELLI Nello di Giuseppe, caporale maggiore 54 id.
GIOVANNARDI Paolo di Angiolo, sergente maggiore 33 artiglieria campagna.
GIUNTI Guido di Raffaele, soldato 8 compagnia sanità.
GIUNTINI Guglielmo di Angiolo, soldato 143 fanteria.
GIURATO Francesco, sergente 15 artiglieria campagna.
GAGGIOLI Gino di Serafino, soldato 84 fanteria.
GONZI Aleardo di Fortunato, soldato 264 batteria assedio.

7 *aprile* 1926.

GRANDI Carlo di Giovanni, caporale maggiore 285 batteria bombardieri.
GUIDI Lionello di Domenico, soldato 206 compagnia mitragliatrici Fiat.
INNOCENTI Gino di Angiolo, caporale 3 genio telegrafisti.
LANDI Marino di Alfredo, soldato 229 fanteria.
LANDINI Mario di Riccardo, soldato 414 compagnia mitragliatrici Fiat.
LANA Paolo di G. Battista, sottotenente 69 fanteria.
LAPINA Pietro di Ferdinando, soldato 5 alpini.
LENSI Ezio di Francesco, soldato 71 fanteria.
LEPRI Gustavo di Giuseppe, soldato 156 id.
LOMBARDINI Pietro di Valente, soldato 11 compagnia ausiliaria zappatori.
LOMBARDI Raffaele di Olinto, soldato 1 fanteria.
LOTTI Costantino di Lorenzo, soldato 249 id.
LOTTI Emilio di Pietro, soldato 32 id.
LUNARDI Giacomo di Lorenzo, soldato 3 genio.
LUCONI Alberto di Carlo, soldato 6 bersaglieri.
MAFFEI Achille di Antonio, soldato 154 fanteria.
MAGGIORANI Gualtiero di Vittorio, soldato 3 genio.
MALECI Dario di Livio, soldato 3 id.
MANNELLI Gino di Giuseppe, caporale 12 fanteria.
MANNINI Costantino di Francesco, sergente 9 fanteria di marina.

7 aprile 1926.

MANNUCCI Giulio di Alessandro, caporale 13 cavalleggeri.
MARCHI Emilio di Pietro, soldato 320 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARTELLINI Gino di Olinto, caporale maggiore 22 fanteria.
MATURI Enrico di Faustino, sergente 69 id.
MAURIZIO Pasquale di Flaminio, caporale maggiore 66 id.
MAZZONCINI Gino di Virgilio, sergente maggiore 125 id.
MAZZOLI Lionello di Massimiliano, caporale maggiore 5 genio minatori.
MAZZUOLI Guido di Giovanni, appuntato 32 artiglieria campagna.
MECATTI Amerigo di Angelo, sergente lancieri Vittorio Emanuele II.
MELLI Cesare di Anselmo, soldato 2 genio zappatori.
MENICHETTI Antonio di Luigi, soldato 2 artiglieria fortezza.
MEZZANI Giovanni di Luigi, caporale 2 id.
MINUTI Arduino di Vittorio, soldato 67 fanteria.
MOLLI Teodoro di Pilade, sergente maggiore 34 sezione sanità.
MORA Ugo di Pietro, soldato 3 genio telegrafisti.
MORANDI Eugenio di Emilio, soldato 28 fanteria.
MORI Giuseppe di Pietro, tenente 68 id.
MORO Renato di Giacomo, soldato 8 alpini.
NALDI Ugo di Vincenzo, soldato 127 fanteria.
NARDI Cesare di Faustino, soldato 10 bersaglieri.

7 aprile 1926.

NARDI Ferdinando di Cesare, caporale 208 batteria assedio.
NENCINI Brunetto di Francesco, caporale 40 fanteria.
NICCOLI Antonio di Enrico, sergente 8 compagnia sanità.
NICOLOSI Pietro di Serafino, soldato 7 genio.
NOCCIOLI Alfredo di Giovanni, caporale 1 autoparco.
NOVELLI Angelo di Carlo, caporale maggiore 202 fanteria.
ONOFRI Luigi di Giovanni, sergente 36 id.
ORTOLANI Erminio di Canuto, soldato 235 batteria Assedio.
OTTONE Emanuele di Felice, soldato 72 fanteria.
PALCHETTI Giovanni di Raffaello, soldato 112 id.
PALLINI Dante di Luigi, soldato 42 id.
PANIZZI Felice di Carlo, soldato 125 id.
PAOLETTI Mario di Guido, soldato 6 bersaglieri.
PAPI Arturo di Luigi, soldato 2 genio.
PARENTI Giulio di Adolfo, soldato 3 artiglieria fortezza.
PARIGI Dino di Lorenzo, soldato 2 genio.
PAROLI Leandro di Pietro, soldato 302 batteria bombarde.
PASCUCCI Vittorio di Federico, caporale maggiore 37 autoreparto.
PECINI Fortunato di Giuseppe, soldato 28 artiglieria campagna.
PECORI Adolfo di Giuseppe, soldato 161 compagnia mitraglieri.

7 aprile 1926.

PEDRINELLI Eugenio di Clemente, tenente 64 fanteria.
PELLINACCI Giuseppe di Domenico, soldato 247 id.
PENSA Antonio di Domenico, guardia 2 battaglione mobilitato R. G. F.
PERATICI Alfredo di Agostino, soldato 48 batteria assedio.
PERISSI Giulio di Pietro, soldato 5 genio.
PICCINI Ottavio di Raffaele, soldato 4 genio pontieri.
PIGONI Anacleto di Odoardo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
PIRAGINO Armandino di Antonio, tenente 186 battaglione M. T.
POCHINI Enzo di Vittore, tenente 7 genio.
PRATESI Aldo di Pietro, soldato 85 fanteria.

PRATESI Guido di Natale, soldato 71 fanteria.
PRATESI Vittorio di Giuseppe, caporale 3 artiglieria fortezza.
PUCCI Gino di Giuseppe, soldato 255 fanteria.
PUELLI Enrico di Ferdinando, soldato 67 id.
QUADRI Alberto di Tommaso, tenente 11 id.
RAFFAELLI Giuseppe di Eugenio, soldato 117 id.
RAPALLINI Luigi di Giobatta, capitano 2 artiglieria fortezza.
RAVAZZINI Angelo di Enrico, soldato 227 fanteria.
REVERZANI Ernesto di Giuseppe, soldato 21 id.
RICHETTI Riccardo di Giovanni, soldato 216 id.

7 *aprile* 1920.

RINALDI Angiolo di Leopoldo, soldato 127 fanteria.
ROMITI Zeffiro di Pietro, soldato 47 id.
ROMOLI Nicola di Egisto, soldato 6 compagnia sanità.
RONCHI Federigo di Giovanni, soldato 16 artiglieria campagna.
ROSSI Giovanni di Luigi, soldato 5 bersaglieri.
ROSSI Amerigo di Luigi, soldato 10 fanteria.
ROSSI Italo di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
SALOMONI Paolo di Luigi, soldato 41 fanteria.
SANGIORGI Battista di Alessandro, tenente 113 id.
SARTI CIPRIANI Luigi di Carlo, soldato 14 bersaglieri.
SESTINI Ruggero di Guido, soldato 2 artiglieria fortezza.
SCABINI Luigi di Agostino, soldato 37 fanteria.
SCANNAVINO Pietro di Giobatta 201 id.
SCHEGGI Pilade di Francesco, soldato 28 cavalleggeri.
SILLIDI Giuseppe, sergente 84 fanteria.
SIMONINI Baldino di Angiolo, soldato 27 id.
SIMONATTI Eugenio di Giuseppe, sottotenente 127 id.
SOREGAROLI Annibale di Girolamo, caporale 817 batteria assedio.
SPERONI Guglielmo di Luigi, carabiniere plotone CC. RR. 10 divisione fanteria.
STEFANI Giuseppe di Roberto, soldato 4 fanteria.

7 *aprile* 1920.

STRETTI Abramo di Angelo, soldato 393 compagnia mitragliatrici Fiat.
TABOLLI Giuseppe di Martino, caporale 1 genio.
TALAMINI Giovanni di Giuseppe, soldato 121 fanteria.
TANI Gino di Tito, tenente 85 id.
TANGANELLI Marcello di Francesco, sottotenente 13 bersaglieri.
TARGETTI Federigo di Ranieri, appu tato 126 sezione mobile CC. RR.
TARASCONI Antonio di Clodoaldo, sergente 123 fanteria.
TESTA Adolfo di Battista, soldato 9 autoparco.
TINTORI Luigi di Massimo, soldato 4 cavalleggeri.
TIZZI Giuseppe di Benedetto, sottotenente 1 fanteria.
TIZIANI Attilio di Alfonso, soldato 3 genio.
TOZZI Carlo Vasco di Cesare, soldato 3 id.
TOZZI Romeo di Emilio, caporale 71 fanteria.
TRINCIAVELLI Guido di Narciso, soldato 22 id.
TRIVELLONI Lino di Gaetano, soldato 241 id.
TUCCI Giulio di Andrea, soldato 6 bersaglieri.
TURACCHI Azelio di Lodovico, sergente 270 fanteria.
UGOLINI Tito di Natale, soldato 3 genio.
ULIVI Edmondo di Giovanni, caporale maggiore 19 artiglieria campagna.
URBANI Guido di Giuseppe, soldato 60 compagnia presidiaria.

7 *aprile* 1926.

VEBER Gino di Salvatore, soldato 248 fanteria.
VENUTI Giocondo di Faustino, soldato 9 id.
VERNIANI Olinto di Pietro, soldato lancieri Vittorio Emanuele II.
VIGNOLINI Bruno di Domenico, sergente maggiore 148 fanteria.
VITALI Alessio di Cesare, sergente maggiore 1 artiglieria montagna.
VITI Giulio di Oreste, soldato 67 fanteria.
VIVOLI Bruno di Cesare, soldato 120 id.
ZANIBONI Renato di Giovanni Battista, soldato 30 id.
ZATELLI Attilio di Giuseppe, soldato 15 artiglieria campagna.
ZAULI Giuseppe di Mario, soldato 6 lancieri.
ZAZZERI Eugenio di Angiolo, soldato 424 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZAZZERI Luigi di Fortunato, caporale maggiore 2 genio.
ZENI Andrea di Ferdinando, soldato 77 fanteria.
ZUCCHINI Gino di Giuseppe, tenente 52 id.

8 *aprile* 1926

ALLEGRI Ferdinando di Cristoforo, carabiniere 151 sezione CC. RR.
AMIDANI Carlo di Cassiano, tenente 4 artiglieria campagna.
ANTONIAZZI Augusto di Giuseppe, sergente maggiore 40 fanteria.
AZZOLINO Guido di Antonio, soldato 72 id.
BASSO Antonio di Fioravante, caporale 47 id.
BEDULLI Enrico di Giuseppe, soldato 74 id.
BERTAZZONI Anselmo di Giuseppe, soldato 140 id.
BERTAZZONI Carlo di Luigi, soldato 32 id.
BOARETTO Egidio di Giovanni, caporale maggiore 203 id.
BOLINI Eliseo, soldato 22 artiglieria campagna.
BONALI Giuseppe di Lauro, soldato 8 artiglieria fortezza.
BONAZZI Luigi di Aurelio, appuntato 2 artiglieria montagna.
BORDIGNON Giuseppe di Carlo, soldato 230 fanteria.
BRUNELLO Bortolo di Nicolò, soldato 5 alpini.
CAMPANA Giacomo di Giacomo, soldato 25 fanteria.
CAPELLINI Agostino di Giovanni, soldato, 38 id.
CAZZIN Angelo di Angelo, soldato 2 id.
COLUSSI Paolo di Giusti, soldato 6 alpini.
CORATO Vittorio di Luciano, soldato 1 artiglieria pesante campale.
COSTA Gaetano di Giosuè, caporale maggiore 6 alpini.

8 *aprile* 1926.

CRACCO Florindo di Luigi, sergente 25 fanteria.
CRESTANI Domenico di Antonio, soldato 3 alpini.
DALL'OGLIO Italo di Ermenegildo, soldato 118 fanteria.
FACCIO Antonio di Domenico, soldato 6 alpini.
FACCIOCCHI Dionisio di Giacomo, sergente, 61 fanteria.
FANTONI Virgilio di Cesare, soldato 24 autoparco.
FORTE Giovanni di Cristiano, caporale 5 genio minatori.
FUSI Giuseppe di Enrico, soldato 7 genio telegrafisti.
FILIPPINI Angelo di Anselmo, soldato 89 fanteria.
FIPALDINI Guglielmo di Antonio, caporale maggiore 63 batteria O. P. C.
GALLI Attilio di Andrea, soldato 160 fanteria.
GALLI Enea di Pier Paolo, caporale 2 granatieri.
GECCHELE Sante di Ersilio, caporale maggiore 6 alpini.
GIRONI Umberto di Michelangelo, soldato 90 fanteria.
GUASTALLA Antonio di Carlo, soldato 6 bersaglieri.
GUINDANI Augusto di Michele, soldato 8 artiglieria fortezza.

GRECCHI Umberto di Francesco, soldato 13 fanteria.
LEDRI Erminio di Michele, soldato 226 id.
MALACCHINI Amedeo di Luigi, caporale maggiore 80 id.
MALESANI Pietro di Alessandro, caporale maggiore 44 artiglieria campagna.

8 aprile 1926.

MANSOLDO Luigi di Alessandro, caporale maggiore 6 genio ferrovieri.
MAZZI Luigi di Pietro, soldato 6 artiglieria fortezza.
MELUZZI Alfonso di Cesare, soldato 120 fanteria.
MENEGAZZI Luigi di Giosuè, caporale 2 alpini.
MICHELI Narciso di Abbondio, soldato 3 genio telegrafisti.
MILANI Nino di Alessandro, soldato 1627 compagnia mitragliatrici Fiat.
MOLTENI Giorgio di Antonio, soldato 1 genio.
MOMI Attilio di Angelo, soldato 44 fanteria.
MONTAGNA Arturo di Pietro, sergente maggiore 72 id.
MORETTI Gino di Angelo, soldato 35 id.
MUNARI Virgilio di Giovanni, tenente 6 alpini.
MUNARETTI Giuseppe di Romano, soldato 6 id.
NEGRI Carlo di Francesco, caporale maggiore 1 artiglieria campagna.
ONGARI Enea di Napoleone, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
PAGANI Giuseppe di Candido, soldato 6 alpini.
PAGNINI Giovanni di Cassiano, soldato 10 lancieri Vittorio Emanuele II.
PANOZZO Fortunato di Gioacchino, soldato 135 fanteria.
PASOTTO Antonio di Luigi, soldato 58 id.
PAULETTO Gilmo di Sante, soldato 82 id.
PERUFFO Dario di Giuseppe, soldato 80 id.

8 aprile 1926.

PERUZZO Angelo di Angelo, caporale maggiore 6 alpini.
PIAZZOLA Ettore di Marcellino, soldato 79 fanteria.
PIGOZZI Ottorino di Gaetano, soldato 203 id.
PILASTRO Alessandro di Pietro, soldato 173 batteria bombarde.
PIUBELLO Luigi di Francesco, soldato 6 alpini.
PIZZATO Giuseppe di Giuseppe, sergente 6 alpini.
PONTI Vincenzo di Francesco, soldato 257 fanteria.
PRIANTE Giuseppe di Giovanni Battista, caporale 75 id.
QUADRI Gaetano di Achille, soldato 5 compagnia sanità.
RIZZETTO Antonio di Luigi, soldato 52 reparto assalto.
ROSSI Mario di Gaetano, caporale 2 compagnia sanità.
SACCHELLI Arturo di Giuseppe, caporale maggiore 72 fanteria.
SALVATERRA Teodosio di Evangelista, soldato 6 bersaglieri.
SANGUANINI Ernesto di Girolamo, caporale 467 batteria assedio.
SARTORI Cesare di Francesco, soldato 11 autoparco.
SOFIA Augusto di Antonio, soldato 5 alpini.
SCARDUELLI Sergio di Innocente, soldato 3 genio.
SCHIRATO Marco di Antonio, soldato 2 id.
SCUDELLA Agostino di Carlo, caporale 57 fanteria.
STOCCHI Arturo di Vittorio, soldato 19 id.

8 aprile 1926.

STRADELLA Umberto di Luigi, soldato 68 fanteria.
TAPPARO Giovanni di Angelo, soldato 29 artiglieria campagna.
TEMPERATO Pietro di Zaccaria, caporale 113 fanteria.
TESCAROLO Saturno di Giovanni Battista, soldato 10 artiglieria fortezza.
TINELLI Arturo di Giuseppe, caporale maggiore artiglieria a cavallo.

TORTELLA Ernesto di Egidio, caporale 6 alpini.
TOSI Roberto di Sante, soldato 203 fanteria.
VECCHIA Andrea di Cesare, soldato 65 id.
VILLA Alberto di Ernesto, tenente 1158 compagnia mitragliatrici Fiat
VEDOVINI Nicola, soldato 1 cavalleria Nizza.

9 aprile 1926.

AGUGGIA Pietro di Carlo, caporale 54 fanteria.
AIRAGHI Pietro di Francesco, sergente maggiore 50 id.
ALETTI Carlo fu Antonio, caporale maggiore 65 id.
ALZI Giuseppe di Angelo, sergente 3 alpini.
ANDRESI Angelo di Pietro, sergente maggiore 66 fanteria.
ANDRUSIANI Francesco di Eliseo, sergente 26 artiglieria campagna.
ANGIOLETTI Giuseppe di Antonio, soldato 39 id.
ANNONI Mario di Serafino, soldato 111 fanteria.
ANZOLA Luigi di Giuseppe Giovanni, aiutante di battaglia 53 id.
ARBASI Enrico di Francesco, soldato 202 id.
ARCANGELO Enrico di Modesto, soldato 73 id.
ASPERGES Celso di Ercole, soldato 261 id.
ASPERTI Giovanni di Carlo, soldato 6 genio.
ASTORI Luigi di Cesare, soldato 111 fanteria.
AZZONI Arcangelo di Lodovico, caporale maggiore 8 id.
BALDI Giuseppe di Giovanni, sergente 72 id.
BALESTRA Marsilio di Marsoli, sottotenente 733 compagnia mitragliatrici.
BALLERIO Alfredo di Ettore, soldato 49 fanteria.
BANFI Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 89 id.
BANINO Mario di Giovanni, sergente maggiore 71 squadriglia aeroplani.

9 aprile 1926.

BARBA Francesco di Giuseppe, soldato 127 fanteria.
BARBANI Ulpiano di Ermano, soldato 42 autoreparto aut.
BARBERIS Luigi di Andrea, soldato 3 fanteria.
BARILE Giacomo di Andrea, soldato 13 bersaglieri.
BAROZZI Luigi di Oreste, soldato 1392 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARUFFALDI Riccardo di Alessandro, caporale maggiore, 537 batteria assedio.
BASILIO Pietro di Giuseppe, caporale 5 genio zappatori.
BATTAGLIA Giovanni fu Carlo, soldato 3 genio.
BAZZANI Giov. Battista di Massimiliano, soldato 37 fanteria.
BECCÙ Giovanni di Egidio, sergente 306 compagnia mitragliatrici Fiat.
BELLARINI Giovanni di Giovanni, soldato 93 fanteria.
BELLAZZI Giuseppe di Pietro Fel., soldato 1503 compagnia mitragliatrici Fiat.
BELLOTTI Giacomo fu Giuseppe, appuntato 7 sezione CC. RR.
BERGAMASCO Giovanni di Pietro, tenente 5 genio.
BERNASCONI Giuseppe di Paolo, sergente 89 fanteria.
BERNASCONI Giuseppe di Policarpo, soldato 40 fanteria.
BERTOLI Giov. Battista Dino di Giuseppe, soldato 91 id.
BERTOLOTTI Giovanni di Giuseppe, soldato 9 bersaglieri.
BERTOZZI Francesco di Carlo, soldato 7 id.
BIANCHI Angelo Serafino di Carlo, soldato 191 M. M.

9 aprile 1926.

BIANCHI Antonio di Alessandro, soldato 10 artiglieria campagna.
BIANCHI Arturo di Pietro, caporale 40 battaglione M. T.
BIANCHI Cesare di Carlo, soldato 207 fanteria.
BIANCHI Francesco di Pietro, soldato 231 id.

BIANCHI Ugo di Russilio, tenente 200 fanteria.
BIANCO LEVRIN Giacomo di Giacomo, soldato 4 alpini.
BIASSONI Giuseppe di Angelo, sergente 202 fanteria.
BIAVASCHI Giov. Batt. di Giov. Pietro, soldato 59 artiglieria campagna.
BIELLA Giuseppe Carlo di Pietro, soldato 2 id. montagna.
BINDA Pietro di Rodolfo, soldato 1 fanteria.
BOGGIO Antonio di Giovanni, soldato 7 id.
BOLLAZZI Giuseppe di Stefano, soldato 2 reparto assalto.
BONACINA Silvio di Taddeo, sergente maggiore, 20 fanteria.
BONALUMI Omobono di Battista, caporale maggiore 81 id.
BONOMI Paolo di Giacomo, caporale 141 id.
BORGHINI Francesco di Antonio, soldato 134 id.
BORGONOVO Giuseppe di Alessandro, soldato 202 id.
BOSSI Cesare di Giuseppe, soldato 4 alpini.
BOSSIGNANA Andrea di Sebastiano, caporale maggiore 20 compagnia telegrafisti.
BOVIS Natalino di Pancrazio, caporal maggiore 4 alpini.

9 *aprile* 1926.

BRACCHI Giuseppe di Carlo, soldato 7 bersaglieri.
BRAMATI Giovanni fu Felice, soldato 72 fanteria.
BRAME' Pietro di Giuseppe, soldato 9 artiglieria da campagna.
BRANCA Angelo di Carlo, soldato 92 fanteria.
BRINI Giuseppe Secondo Em. di Enea, soldato 91 id.
BRUGNATELLI Cesare di Ferdinando, soldato 7 artiglieria da fortezza.
BRUSCHI Guido di Luigi, soldato 1 artiglieria montagna.
BRUSEGHINI Andrea fu Modesto, caporale maggiore 5 alpini.
BUFANO Stanislao di Nicola, tenente 15 artiglieria campagna.
BUSTA Alessandro di Pietro, soldato 1 granatieri.
BUSNELLI Mario di Giovanni, soldato 37 fanteria.
BUSSINI Carlo di Giuseppe, soldato 42 id.
BUTTI Carlo di Battista, soldato 6 artiglieria fortezza.
BUTTI Carlo di Benedetto, soldato 5 alpini.
CACCIA Giovanni di Francesco, soldato 103 fanteria.
CACCIA Giovanni di Pasquale, caporale 3 genio telegrafisti.
CACCIALANZA Luigi di Gaetano, soldato 35 squadr. aeroplani.
CAIMI Giuseppe di Giulio, appuntato 4 cavalleggeri.
CALDERA Luigi di Angelo, caporale maggiore 8 fanteria.
CALDERARA Pietro di Giovanni, soldato 5 id.

9 *aprile* 1926.

CALDIROLA Arveno di Antonio, soldato 8 fanteria.
CAMBIAGHI Francesco di Andrea, caporale maggiore 3 artiglieria montagna.
CAMBIAGHI Paolo di Andrea, soldato 2 id.
CAMERA Giuseppe di Luigi, soldato 147 fanteria.
CAMOZZI Libero di Cesare, soldato 8 artiglieria fortezza.
CAMPI Aurelio di Vincenzo, soldato 89 fanteria.
CANEVARI Roberto di Gerolamo, caporale maggiore 12 id.
CANTA Francesco di Antonio, soldato 6 artiglieria fortezza.
CANTU' Angelo di Evangelista, soldato 8 fanteria.
CAPPELLINI Lorenzo di Angelo, soldato 156 id.
CAPULLI Vittorio di Paolo, soldato 2 granatieri
CARABBA Amedeo di Vittorio, tenente 128 fanteria.
CARAMELLA Pietro di Giuseppe, soldato 9 artiglieria campagna.
CARCANO Giuseppe di Luigi, soldato 43 fanteria.
CARIFFA Marcello di Aristide, sergente maggiore 40 batt. M. T.
CARNEVALE PELLINO Paolo di Francesco, carabiniere legione CC. RR. Milano.

CARRARA Giovanni di Barnaba, soldato 118 fanteria.
CARRERA Angelo di Pietro, soldato 91 id.
CASALE Angelo di Luigi, sergente maggiore 3 compagnia sussistenza.
CASALIS Giulio di Costantino, soldato 6 genio.

9 *aprile* 1926.

CASELLA Luigi di Angelo, soldato 5 alpini.
CASTAGNA Domenico di Antonio, soldato 190 batt. M. T.
CASTELNUOVO Luigi di Giov. Battista, soldato 2 fanteria.
CASTIGLIONI Angelo di Giuseppe, caporale maggiore 1 genio.
CASTIGLIONI Mario di Giuseppe, caporale maggiore 25 fanteria.
CATTANEO Luigi di Giovanni, caporale 20 id.
CATTANEO Luigi di Pietro, sergente 36 id.
CEREDA Giovanni di Cesare, soldato 45 artiglieria campagna.
CERESA Edoardo di Domenico, sergente 2 artiglieria pesante campale.
CERIANI Giovanni di Battista, soldato 2 genio.
CERONI Luigi di Pietro, capitano medico 7 alpini.
CERRATI Francesco di Andrea, caporale 219 fanteria.
CERRI Edoardo di Adelgisio, caporale 62 id.
CERRI Mario di Francesco, soldato 3 Savoia cavalleria.
CERUTTI Giuseppe di Natale, soldato 120 fanteria.
CERUTTI Luigi di Gaspare, caporale 3 genio telegrafisti.
CERUTTI Pietro di Giovanni, sergente 153 fanteria.
CHIAVERANNO Natale di Domenico, caporale maggiore 1 id.
CIACCI Oreste di Sante, carabiniere 46 sez. CC. RR. ciclisti.
CIAPPETTI Oreste di Ugo, sergente 13 squadr. aeroplani.

9 *aprile* 1926.

CICERI Enrico di Gaetano, soldato 113 fanteria.
CISLAGHI Luigi di Giuseppe, soldato 66 id.
CITTERIO Angelo di Luigi, soldato 6 artiglieria fortezza.
CLAUS Lorenzo di Antonio Giuseppe, sergente maggiore 17 artiglieria campagna.
CLERICI Angelo di Francesco, soldato 2 artiglieria pesante campale.
COLNAGHI Armando di Luigi, soldato 7 fanteria.
COLOGNI Giuseppe di Luigi, soldato 13 id.
COLOMBO Antonio di Giovanni, caporale 116 batteria bombardieri.
COLOMBO Carlo di Battista, soldato 92 fanteria.
COLOMBO Carlo di Fortunato, soldato 23 id.
COLOMBO Carlo di Giovanni, soldato 208 id.
COLOMBO Carlo di Giuseppe, soldato 219 id.
COLOMBO Carlo di Massimo, soldato 9 bersaglieri.
COLOMBO Carlo di Paolo, sergente 77 fanteria.
COLOMBO Carlo di Pietro, soldato 5 genio minatori.
COLOMBO Carlo Pietro di Luigi, caporale maggiore 6 artiglieria fortezza.
COLOMBO Giovanni di Guido, sergente 23 fanteria.
COLOMBO Giosuè di Virgilio, soldato 43 id.
COLOMBO Giuseppe di Ernesto, caporale 142 id.
COLOMBO Giuseppe di Ferdinando, carabiniere battagl. autonomo CC. RR.

9 *aprile* 1926.

COLOMBO Giuseppe di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
COLOMBO Luigi di Carlo, sergente pilota 118 squadr. aeroplani.
COLOMBO Luigi Angelo di Francesco, caporal maggiore 24 fanteria.
COLOMBO Luigi di Giovanni, caporale 60 fanteria.

COLOMBO Luigi Salvatore di Giovanni, soldato 8 fanteria.
COLOMBO Mario fu Carlo, caporal maggiore 3 genio.
COLTURI Luigi Marino di Giacomo, soldato 5 alpini.
CONSONNI Carlo di Giuseppe, soldato 207 fanteria.
CONTI Luigi di Angelo, soldato 54 id.
CONTI Marco di Geremia, soldato 262 id.
CORTI Claudio di Angelo, soldato 24 id.
COSCELLI Admeto di Luigi, sergente 7 id.
COSMAI Felice di Francesco, caporale 150 id.
COSTA Antonio di Domenico, tenente 130 id.
COSTANTINI Giovanni di Giuseppe, soldato 69 id.
COZZI Carlo di Giovanni, soldato 201 id.
CRESPI Francesco Giuseppe di Giovanni, soldato 17 artiglieria campagna.
CRIPPA Federico di Vittorio, soldato 2 granatieri.
CRISTINI Luigi di Antonio, caporale 14 fanteria.
CRIVELLI Giuseppe di Agostino, soldato 49 id.

9 aprile 1926.

CUCCHETTI Angelo di Felice, caporal maggiore 3 compagnia sanità.
DAMETTI Dante di Pietro, caporal maggiore 23 fanteria.
DASSOGNO Pietro di Luigi, caporal maggiore 2 granatieri.
DE AGOSTINI Michele di Michele, caporale 36 fanteria.
DE AMBROGI Giuseppe di Pietro, soldato 6 artiglieria fortezza.
DE BERNARDI Carlo di Antonio, caporale 17 fanteria.
DE GREGORI Angelo di Giuseppe, soldato 72 id.
DELLA PORTA Giuseppe di Carlo, soldato 3 genio telegrafisti.
DELLA TORRE Manfredo di Andrea Luigi, soldato 139 fanteria.
DELLA VEDOVA Cesare di Angelo, soldato 125 fanteria.
DALL'ERA Giuseppe di Luigi, caporale 272 id.
DEL MENO Elia di Cristiano, carabiniere 9 sezione CC. RR. mob.
DEL SECCO Armando di Stanislao, caporal maggiore sezione radiotelegrafisti.
DE PONTI Andrea di Carlo, soldato 91 fanteria.
DEPRA' Giuseppe di Michele, soldato 1 granatieri.
DE VECCHI Carlo di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
DE VECCHI Giuseppe di Angelo, soldato 29 fanteria.
DIANA Pietro di Natale, soldato 5 genio minatori.
DI LERNIA Salvatore di Michele, appuntato 14 artiglieria campagna.
DOMINGO Eugenio di Ignazio, tenente 88 fanteria.

9 aprile 1926.

DONATI Giov. Batt. di Giov. Batt., soldato 5 alpini.
LOSI Pietro di Andrea, caporale 89 fanteria.
DRAGONI Giuseppe fu Tommaso, soldato 2 granatieri.
DRESTI Angelo di Antonio, soldato 148 fanteria.
EMANUELLI Giovanni di Antonio, soldato 225 id.
ERMOLLI Gaetano di Carlo, soldato 142 id.
ESPOSTI Raffaele di Giuseppe, soldato 13 id.
EVANGELISTI Licurgo di Francesco, soldato 5 compagnia genio telegrafisti.
FACCHERIS Giulio fu Daniele, soldato 53 fanteria.
FASANO Alessandro di Pietro, soldato 7 artiglieria fortezza.
FASOLI Marco di Giovanni, caporale 127 fanteria.
FALCONI Virgilio di Egidio, soldato 12 artiglieria campagna.
FERRARA Francesco di Clemente, soldato 158 fanteria.
FERRARI Francesco di Antonio, caporal maggiore 6 genio.
FERRARI Giovanni di Angelo, soldato 43 fanteria.
FERRARI Giovanni di Davide, soldato 10 artiglieria fortezza.

FERRARI Giovanni di Francesco, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
FERRARI Natale di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
FERRARI Pietro di Bortolo, aiutante battaglia 53 fanteria.
FERRARI Pietro di Francesco, soldato 249 id.

9 *aprile* 1916.

FERRARI Sante di Luigi, soldato 49 fanteria.
FERRARIO Angelo di Giovanni, soldato 3 squadr. aeroplani.
FERRARIO Cornelio di Pietro, soldato 43 autoparco.
FERRARIS Giovanni di Carlo, soldato 66 fanteria.
FERRARIS Carlo Guglielmo di Federico, soldato 55 id.
FERRARIS Domenico di Stefano, caporal maggiore 3 alpini.
FERRARIS Francesco di Eusebio, soldato 33 fanteria.
FERRARIS Giuseppe di Fedele, soldato 1 alpini.
FERRARIS Giuseppe di Giovanni, soldato 4 id.
FERRARIS Giuseppe di Giuseppe, soldato 92 fanteria.
FERRARIS Giuseppe di Pietro, soldato 31 id.
FERRARIS Marco di Innocente, soldato 122 id.
FERRARIS Pietro di Giuseppe, sergente 1 id.
FERRARIS Vittorio di Domenico, maresciallo 1 id.
FERRERO Giuseppe fu Mattia, soldato 8 battaglione M. T.
FERRI Giovanni di Luigi, sergente 204 fanteria.
FERRI Giuseppe fu Genesio, soldato 73 id.
FIGINI Angelo di Giovanni, tenente 2 compagnia automobilisti.
FIGINI Gaspare di Paolo, caporal maggiore 10 fanteria.
FILIPASSI Giuseppe di Luigi, soldato 256 id.

9 *aprile* 1926.

FIZZOTTI Antonio fu Giovanni, caporal maggiore 66 batteria assedio.
FIZZOTTI Pietro di Antonio, soldato 153 fanteria.
FOLETTI Luigi di Serafino, sergente maggiore 153 id.
FOLLI Antonio di Giulio, caporal maggiore 221 id.
FONTANA Giovanni di Giovanni, caporal maggiore 117 id.
FONTANA Giuseppe di Gaudenzio, soldato 1 granatieri.
FONTANA Giuseppe di Siro, soldato 19 cavalleggeri Guide.
FONTANA Luigi Mod. di Giovanni, soldato 26 artiglieria campagna.
FORESTI Pietro Cost. di Francesco, soldato 2 genio zappatori.
FORNI Rutilio di Enrico, sergente maggiore 3 autoparco.
FORTE Giacomo di Bartolomeo, sergente maggiore 46 battaglione M. T.
FRAGONARA Clemente di Luigi, soldato 11 artiglieria campagna.
FRANCESE Francesco di Giovanni, brigadiere legione CC. RR. Torino.
FRANCESE Francesco di Michele, tenente 157 fanteria.
FRANCESE Giovanni di Bartolomeo, caporal maggiore 26 cav. Vercelli.
FRANCESI Lorenzo Fior. di Luigi, sergente 15 bersaglieri.
FRANZETTI Guido di Felice, sergente 19 id.
FRANZO Battista di Francesco, soldato 2 artiglieria costa.
FREGGIARO Stefano Angelo di Giovanni, soldato 2 granatieri.
FRIGERIO Luigi di Carlo, soldato 37 fanteria.

9 *aprile* 1926.

FUMAGALLI Angelo Cesare di Achille, sergente 61 batt. da montagna.
FUMAGALLI Natale di Ambrogio, soldato 5 alpini.
GADDA Giov. Battista di Carlo, soldato 62 fanteria.
GAFFURI Paolo di Giuseppe, soldato 14 artiglieria campagna.
GAGGI Carlo Giov. di Carlo, soldato 25 fanteria.

GAGLIARDI Giov. Battista di Pietro, soldato 1 alpini.
GAIDO Michele di Mattia, caporale maggiore 4 id.
GALBIATI Antonio di Antonio, sergente 1 granatieri.
GALIMBERTI Andrea fu Enrico, caporale 41 battaglione M. T.
GALLESI Battista di Angelo, caporale 90 fanteria.
GALLETTA Angelo di Luigi, soldato 2 genio.
GALLI Costantino di Pietro, soldato 2 granatieri.
GALLI Domenico di Ercole, soldato 124 fanteria.
GALLI Giovanni fu Antonio, sergente 1 bersaglieri.
GALLI Giov. Mauro di Lorenzo, caporal maggiore 126 fanteria.
GALLI Giuseppe di Antonio, soldato 2 genio.
GALLI Giuseppe di Pietro, soldato 162 fanteria.
GALLI Salvatore di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
GALLO Angelo di Ferruccio, caporale 4 genio pontieri e lagunari.
GALLOTTI Dario fu Giuseppe, sottotenente 89 fanteria.

9 aprile 1926.

GAMBA Carlo di Gaudenzio, soldato 9 artiglieria fortezza.
GAMBA Carlo di Giulio, soldato 60 fanteria.
GAMBERINI Adalberto di Amedeo, caporale 70 reparto assalto.
GANDINI Luigi di Luigi, caporale 208 fanteria.
GANORA Federico di Onorato, tenente 6 artiglieria fortezza.
GRIBOLDI Cherubino di Alessandro, caporale maggiore 150 fanteria.
GASPERINI Giuseppe di Giovanni, soldato 6 compagnia sussistenza.
GATTI Giovanni di Eugenio, soldato 41 fanteria.
GERLI Giovanni fu Giovanni, caporale maggiore 60 id.
GELMINI Santo di Antonio, soldato 65 id.
GERMANO Giuseppe, soldato 4 alpini.
GEROSA Giuseppe fu Giovanni, sergente maggiore 4 artiglieria assedio.
GEROSA Guglielmo di Giuseppe, sergente 50 fanteria.
GEROSA Luigi di Francesco, caporale 81 id.
GHIDONI Alfredo di Natale, soldato 112 id.
GHIOLDI Antonio fu Angelo, soldato 25 fanteria.
GHISIO Giovanni di Michele, caporale 49 id.
GHISIO Luigi di Andrea, caporale 4 bersaglieri.
GIACOMELLI Lorenzo di Giacomo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
GIACOMETTI Settimio di Giovanni, carabiniere 5 sezione mobil. CC. RR.

9 aprile 1926.

GIANA Elia di Giacomo, soldato 5 alpini.
GIANI Paolo di Giuseppe, sergente 23 fanteria.
GILARDONI Giovanni di Antonio, caporale maggiore 5 alpini.
GILBERTI Battista di Domenico, sergente 16 bersaglieri.
GIRARDI Teresio di Giuseppe, sergente 202 fanteria.
GIROT Giuseppe di Luigi, sergente 78 id.
GIROLA Giuseppe di Giovanni, sergente 67 id.
GIRONI Enrico di Angelo, sergente 48 artiglieria campagna.
GIUDICI Ricciotti di Giovanni, caporale maggiore 90 fanteria.
GIULIANI Dino di Giuliano, tenente 6 genio ferrovieri.
GIULIANI Giuseppe di Pietro, soldato 72 fanteria.
GIUSTINIANI Domenico di Ferruccio, sergente 220 batteria bombarde.
GIVANI Enrico di Giov. Battista, sergente 6 alpini.
GHEMMI Pietro di Carlo, soldato 16 battaglione M. T.
GOBBI Giovanni di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
GODI Giuliani di Giuseppe, soldato 276 fanteria.

GOLDONI Fiorenzo di Luigi, soldato 26 fanteria.
GOLFETTO Mario di Vittorio, sergente 18 artiglieria campagna.
GOTTARDI Alessandro di Giuseppe, soldato 1 fanteria.

9 *aprile* 1926.

GOZZI Ippolito di Luigi, caporale maggiore 7 fanteria.
GRAMEGNA Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore 20 id.
GRANATA Francesco di Battista, soldato 98 id.
GRANCINI Onesto di Giulio, soldato 272 id.
GRANDI Luigi Celeste di Carlo, maresciallo 91 id.
GRASSI Giuseppe fu Paolo, soldato 7 artiglieria fortezza.
GRASSI Luigi di Domenico, soldato 59 fanteria.
GRISOGLIO Francesco di Bernardo, sergente 58 id.
GRITTI Giacomo di Carlo, caporale maggiore 19 bersaglieri.
GRITTI Giov. Battista di Francesco, soldato 8 reparto assalto.
GROSSI Giovanni di Carlo, soldato 28 compagnia mitragl. S. Etienne.
GROSSI Luigi di Giuseppe, sergente 5 genio.
GUALA Aprile Umile di Quintino, soldato 162 fanteria.
GUALA Giov. Battista di Enrico, soldato 12 battaglione M. T.
GUARALDI Giuseppe di Alessandro, sergente battaglione Lombardo. V. C.
GUARDINCERI Giov. Battista di Giuseppe, caporale 119 fanteria.
GUERCI Giovanni di Carlo, soldato 4 artiglieria campagna.
GUSBERTI Cesare di Pio, tenente 7 bersaglieri.
HENRIET Giuseppe di Alessio, soldato 1 compagnia sanità.
IMBIMBO Giuseppe di Gerardo, soldato 94 fanteria.

9 *aprile* 1926.

JUNG Maurizio di Giuseppe, tenente 1 artiglieria fortezza.
LANDENNA Felice di Francesco, soldato 115 fanteria.
LANDONI Achille di Giuseppe, sergente 257 id.
LAZZARI Guido di Luigi, caporal maggiore 721 autosezione munizioni.
LEONI Giuseppe di Giovanni, sergente maggiore battaglione alpini Intra.
LEOPARDI Angelo, soldato 54 battaglione M. T.
LEPORE Gaetano fu Giovanni, soldato 44 compagnia genio telegrafisti.
LIBERA Pietro di Giuseppe, soldato 3 artiglieria campagna.
LIVOLSI Giovanni di Rocco, soldato 89 fanteria.
LOCARNO Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 161 id.
LOGGIA Giorgio di Andrea, soldato 1 artiglieria montagna.
LOMAZZI Dante di Giovanni, soldato 2 granatieri.
LONGONI Giuseppe fu Felice, sergente 086 compagnia mitragliatrici Fiat.
LUNGHI Francesco fu Pietro, soldato 201 fanteria.
LUNGHI Giovanni fu Giuseppe, soldato 202 id.
MACCHI Lorenzo di Pacifico Angelo, caporale 03 id.
MACCHIA Pietro fu Giovanni, caporale 25 artiglieria campagna.
MAGGI Primo fu Domenico, soldato 1 genio.
MAINETTI Galdino di Luigi, soldato 100 fanteria.
MANAZZA Attilio di Gregorio, soldato 9 artiglieria treno.

9 *aprile* 1926.

MANENTI Francesco di Cesare, soldato 156 fanteria.
MANFREDI Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 68 id.
MANFREDI Mario di Giovanni, soldato 254 id.
MANGINI Aristide di Giuseppe, caporale 50 artiglieria campagna.
MANTEGAZZA Pietro fu Giovanni, soldato 31 fanteria.

MANTERO Tommaso di Andrea, soldato 90 fanteria.
MARABELLI Siro di Giovanni, soldato 250 id.
MARAZZI Ernesto di Antonio, soldato 4 bersaglieri.
MARAZZI Mario Giuseppe di Angelo, caporale 1 genio.
MARENGHI Luigi di Antonio, caporale 93 batteria bombarde.
MARGERA Pietro di Andrea, soldato 204 fanteria.
MARZORATI Fruttuoso di Giuseppe, caporale 89 id.
MASCAGNI Pilade di Pietro, sergente 19 artiglieria campagna.
MARCHINO Angelo di Pietro, soldato 1 fanteria.
MASPIS Giovanni di Giuseppe Luigi, soldato 3 genio.
MASSONI Giovanni di Giuseppe, sergente 231 fanteria.
MATTACCHINI Egidio di Carlo, sergente 4 autoparco.
MELONI Salvatore di Antonio, sergente 77 fanteria.
MINA Ugo di Francesco, caporale 5 artiglieria fortezza.
MERSANSANICA Ferruccio di Pietro, caporal maggiore 31 fanteria.

9 *aprile* 1926.

MIGLIAVACCA Glicerio di Luigi, soldato 80 fanteria.
MOCCIA Matteo fu Nicola, soldato 35 id.
MONGELLI Giuliano di Lodovico, tenente 81 id.
MONZANI Adolfo Guglielmo di Emanuele, soldato 1467 compagnia mitraglieri.
MORINO Tommaso di Angelo, sergente 273 squadriglia idrovolanti.
MORSELLI Tommaso fu Giuseppe, caporale 73 fanteria.
MOTTO MARTINETTO Luigi, soldato 6 artiglieria campagna.
NARDI Angelo fu Tobia, soldato 34 id.
NECCHI Giovanni fu Angelo, caporale 47 fanteria.
NEGRINI Serafino di Giovanni, soldato 5 alpini.
NEGRONI Massimo di Severino, caporale 124 batteria assedio.
ORELLI Celeste di Giuseppe, caporal maggiore 6 artiglieria fortezza.
ORLAREY Pasquale di Paolo, soldato 4 alpini.
OTTOLINI Giulio di Attilio, caporal maggiore 30 fanteria.
PAGANI Luigi di Teodoro, caporale 61 id.
PALCO Carlo, sergente 72 id.
PANSERI Angelo Pietro di Angelo, soldato 26 artiglieria campagna.
PANSERI Anselmo fu Francesco, soldato 32 sezione sanità.
PAPPALETTERA Francesco fu Vincenzo, soldato 8 artiglieria campagna.
PARACCHINI Giuseppe fu Carlo, soldato 6 genio ferrovieri.

9 *aprile* 1926.

PARISIO Adamo di Angelo, soldato 3 genio.
PARMIANI Ettore, soldato 33 fanteria.
PARODI Giuseppe Mario di Emanuele, capitano 42 id.
PASETTI Celestino di Domenico, soldato 1 artiglieria montagna.
PASINA Iafet Giuseppe di Gerolamo, soldato 5 alpini.
PASTRO Pietro di Luigi, caporale 89 fanteria.
PATRIZI Luigi di Leopoldo, caporale 85 ambulanza di montagna.
PEA Vittorio di Annibale, soldato 161 fanteria.
PECCHIOLI Carlo di Remigio, caporal maggiore 84 id.
PELLEGRINI Ulisse di Carlo, caporal maggiore 2 genio zappatori.
PENNATI Angelo di Giovanni, caporal maggiore 7 fanteria.
PENNATI Ernesto di Oreste, caporal maggiore 68 id.
PERALDO Bertinet Delfino di Pietro, tenente 73 id.
PEREGO Rodolfo di Antonio, caporal maggiore 8 id.
PERODI Clemente di Mansueto, soldato 6 artiglieria fortezza.
PETRUZIO Alfredo di Francesco, caporale 38 fanteria.

PICCAGNONI Luigi Giuseppe di Rocco, soldato 89 **fanteria**.
PICCALUGA Vittorino di Giacomo, sergente maggiore 356 batteria bombarde.
PICCINELLI Pietro El. di Tommaso, sergente 78 fanteria.
PIROLA Giuseppe di Camillo P., soldato 4 alpini.

9 aprile 1926.

PIZZALA Ercole di Pompeo, caporale 5 alpini.
PLATINO Giacomo di Carlo, soldato 5 genio.
POGLIANI Felice di Luigi, sergente 083 batteria obici.
POJAGHI Giovanni di Giacomo, soldato 154 fanteria.
POLI Alcide fu Desiderio, maresciallo 68 id.
PONTI Luigi di Amos Carlo, tenente 6 artiglieria fortezza.
PORTA Giovanni Francesco di Elia, soldato 3 genio telegrafisti.
PORTIGLIOTTI Damiano di Carlo, caporale 23 fanteria.
POZZETTI Giacomo di Gaetano, soldato 57 id.
PREATONI Achille di Ercole, sergente 89 id.
PRINA Leopoldo fu Andrea, caporal maggiore 2 granatieri.
PUGLISI Giuseppe di Gaetano, carabiniere 293 plotone CC. RR.
QUARTIERI Natale Domenico di Angelo, soldato 9 fanteria.
QUIRICO Costante di Francesco, soldato 50 id.
RACCHETTI Giuseppe di Virgilio, aspirante medico 34 battaglione M. T.
RADAELLI Carlo di Emilio, caporal maggiore 8 fanteria.
RAVAIOLI Vincenzo fu Pasquale, caporale 281 id.
RECALCATI Giglio di Angelo, soldato 93 id.
REDAELLI Pietro di Giovanni, sergente 48 id.
RINOLFI Giovanni fu Giuseppe, caporal maggiore 7 bersaglieri.

10 *aprile* 1926.

RIGHI R nzo fu Vittorio, caporale 22 artiglieria campagna.
RIGHI Virginio di Enrico, soldato 2 genio.
RIGOTTI Augusto di Francesco, soldato 4 alpini.
RIVA Roberto di Carlo, soldato 159 fanteria.
ROBBIANO Marco di Domenico, caporal maggiore 2 granatieri.
ROBERTO Francesco di Angelo, soldato 67 fanteria.
ROCCATAGLIATA Pietro fu Polione, caporale 128 id.
ROCCHETTI Erminio di Serafino, soldato 156 id.
ROMUSSI Felice di Francesco, caporal maggiore 73 id.
ROSSI Giuseppe di Battista, soldato 7 bersaglieri.
ROSTI Vittorio di Antonio, sergente 1 artiglieria pesante campale.
ROVIDA Antonio di Paolo, caporal maggiore 2 id. id.
RUFFF Giovanni fu Annibale, soldato 23 fanteria.
RUTA Salvatore di Riccardo, sergente 25 id.
SALAMINA Pietro di Giuseppe, caporale 156 id.
SALARDI Alcide di Zelmiro, soldato 2 genio zappatori.
SANVITO Giovanni di Angelo, caporal maggiore 4 compagnia sussistenza.
SASSI Giuseppe di Angelo, soldato 5 genio.
SCACCHIONI Achille di Angelo, soldato 18 bersaglieri.
SCAPPA Enrico fu Giovanni, caporal maggiore 5 alpini.

9 *aprile* 1926.

SCHIAVI Gaetano di Antonio, sergente 30 fanteria.
SCOPA Francesco di Carlo, soldato 12 cavalleria.
SCOTTI Leopoldo di Carlo, soldato 19 fanteria.
SENESSI Emilio di Tommaso, soldato 156 id.
SERAZZI Evasio di Francesco, caporale 91 id.

SILVESTRI Gualberto, caporale 12 cavalleggeri di Saluzzo.
SINISTRO Luigi di Annibale, soldato 9 bersaglieri.
SOFFIENTINI Edoardo di Fortunato, sergente 40 fanteria.
SOGNO Riccardo di Giuseppe, caporale 80 id.
SPADA Vincenzo, soldato 79 id.
SPALLA Pietro di Angelo, soldato 6 genio ferrovieri.
SPERZANI Luigi di Serafino, caporale 209 fanteria.
STAMPINI Giuseppe di Clemente, soldato 7 artiglieria fortezza.
TADINI Luigi di Ambrogio, caporale 5 genio.
TAGLIABUE Giuseppe di Ulderico, caporale 89 fanteria.
TARENZI Luigi di Giovanni, sergente 153 id.
TAVERNA Luigi di Antonio, soldato 298 battaglione M. T.
TERENGHI Luigi di Angelo, caporal maggiore 111 fanteria.
TESTA Giuseppe di Luigi, caporal maggiore 4 artiglieria campagna.
TESTONI Arturo di Daniele, soldato 266 fanteria.

9 *aprile* 1925.

TOGNELLA Ottavio di Enrico, soldato 25 fanteria.
TOMMASINA Alberto di Vittorio, soldato 2 artiglieria fortezza.
TONDU' Cesare di Ernesto, sergente 136 fanteria.
TONNA Enrico di Luigi, soldato 4 alpini.
TUNESI Natale fu Giulio, soldato 12 bersaglieri.
TUSACCIN Ennio di Bachisio, sergente 1 artiglieria fortezza.
VALCANDA Pietro fu Giacomo, sergente 58 fanteria.
VALENTINI Ezorino di Giuseppe, soldato 8 artiglieria campagna.
VALENTINI Giovanni di Vittorio, soldato 37 fanteria.
VALSECCHI Anacleto di Gaspare, soldato 1 granatieri.
VALSECCHI Giovanni di Egidio, soldato 77 fanteria.
VASSENA Giovanni di Giuseppe, soldato 25 id.
VEDANI Eugenio Giovanni di Eugenio, sergente 4 alpini.
VERCELLOTTI Pietro di Giovanni, caporale 17 artiglieria campagna.
VERGA Carlo fu Antonio, soldato 3 genio.
VIGANO' Cesare di Malacchia, soldato 76 fanteria.
VIGNAZZI Luigi di Alessandro, caporal maggiore 129 id.
VILLANI Gabriele di Francesco, sergente 156 id.
VIOLANTI Emilio di Vincenzo, caporal maggiore 89 id.
VITALI Carlo fu Ercole, soldato 39 artiglieria campagna.

9 *aprile* 1926.

VITALI Felice di Antonio, caporale 41 fanteria.
ZARDONI Cesare di Ermenegildo, soldato 147 compagnia mitraglieri St. Etienne.
ZAVERI Giovanni di Giuseppe, soldato 25 fanteria.
ZONE Ferdinando di Carlo, soldato 19 cavalleggeri Guide.
ZUCCARELLI Amedeo di Paolo, soldato 7 bersaglieri.
ZUCCHETTI Giovanni di Luigi, soldato 60 fanteria.
ZUCCOLI Innocente di Pietro, sergente 73 id.
ZUFFADA Riccardo di Giovanni, soldato 67 id.

12 *aprile* 1926.

ABBONDANZA Ciro di Pietro, caporale 85 fanteria.
ALIANELLO Antonio di Andrea, sergente 245 id.
ANNECCA Domenico di Giovanni, soldato 29 id.
ANNUNZIATA Salvatore di Francesco, soldato 153 id.
ANZUINI Stefano di Angelo, caporal maggiore 144 id.

AVIGLIANO Giovanni di Giuseppe, caporale 273 fanteria
BIANCHI Ciro di Saverio, sergente 31 id.
BIBBO' Pasquale Maria di Giovanni, soldato 5 genio.
BIFULCO Andrea di Antonio, soldato 64 fanteria.
BISOGNO Nicola di Vincenzo, sergente 136 id.
BOCHICCHIO Giuseppe di Francescantonio, caporal maggiore 4 artiglieria fortezza.
BRANCACCIO Luigi di Giovanni, capitano 135 fanteria.
BRUNO Arturo di Nicola, soldato 30 id.
BRUNO Francesco di Luigi, soldato 212 id.
BUCCIERO Enrico di Giuseppe, soldato 1 genio.
CALIFANO Antonio di Antonio, soldato 226 fanteria.
CAMERA Giov. Battista di Rocco, soldato 96 id.
CAMMUSO Gustavo di Antonio, caporal maggiore 174 gruppo ass.
CANDELARA Francesco di Vitaliano, soldato 123 fanteria.
CAPASSO Luigi di Gennaro, caporale 2 ge io.

12 *aprile* 1926.

CAPOBIANCO Lo zio di Lorenzo, soldato 14 fanteria.
CAPUTO Saverio di Giorgio, tenente 31 id.
CARUCCIO Antonio di Pietro, caporal maggiore 16 battaglione somm.
CARUSO Giuseppe di Gaetano, soldato 7 artiglieria fortezza.
CASTELLANO Elia di Giovanni, sergente 30 fanteria.
CAVALLO Stanislao di Domenico, soldato 3 genio.
CENNAMO Luigi di Giuseppe, caporale 1 id.
CESARIO Alfredo di Vincenzo, caporale 20 id.
CHIRICO Antonio di Giuseppe, soldato 15 id.
CIACCIARELLI Luigi di Francescantonio, soldato 240 fanteria.
CODA Gerardo di Vincenzo, soldato 142 batteria bombarde.
COLELLA Giuseppe di Alessandro, sergente 78 fanteria.
COMELLA Vittorio di Vincenzo, sottotenente 7 battaglione ass.
COMPAGNONE Salvatore di Pasquale, soldato 14 fanteria.
CONDÒ Francesco di Consolato, soldato 3 genio.
CORTESE Antonio di Raffaele, soldato 11 bersaglieri.
CORTESE Vito Donato di Domenicantonio, caporale 75 fanteria.
COSINELLI Giuseppe di Mattia, soldato 271 id.
COSTANTINI Mariano di Alfonso, maresciallo maggiore 8 artiglieria fortezza.
COZZOLINO Giuseppe di Raffaele, soldato 31 fanteria.

12 *aprile* 1926

CREO Erasmo di Antonio, soldato 254 fanteria.
CRIBARI Pietro di Luigi, soldato 13 artiglieria.
CRISCUOLO Alfonso di Vincenzo, soldato 43 artiglieria campagna.
CRISCUOLO Vincenzo di Giovanni, soldato 91 fanteria.
CUOMO Pasquale di Antonio, soldato 89 id.
CUTILLO Nicola di Antonio, tenente 22 id.
D'ALESSANDRO Ascanio di Policarpo, sergente 1 sezione aerostieri.
DAMASCO Luigi di Antonio, soldato 34 fanteria.
D'AMATO Renato di Giovanni, soldato 39 id.
D'AMATO Salvatore di Aniello, soldato 64 id.
D'AMBRA Gennaro Giacomo di Giuseppe, soldato 104 ospedale da campo.
DATTILO Gaetano di Raffaele Antonio, soldato 19 fanteria.
DE ANGELIS Michele di Vi cenzo, sergente 211 id.
DE CARO Gaetano di Vncenzo, sergente 4 id.
DE CARO Raffaele di Cosimo, sergente lancieri Milano.
DE CRISTOFARO Francesco di Gennaro, soldato 2 genio.

DELLA CORTE Ferdinando di Vincenzo, soldato 210 fanteria.
DEL PESCHIO Arturo di Pasquale, soldato 39 id.
DEL PEZZO Giovanni di Nicola, sergente 64 id.
DE FALCO Francesco di Giuseppe, soldato 1739-a compagnia mitragliatrici Fiat.

12 *aprile* 1926.

DE FALCO Nazzareno di Pasquale, soldato 215 fanteria.
DE PISAPIA Paolo di Nicola, soldato 63 id.
D'ERRICO Giuseppe di Francesco, soldato 72 id.
DI FIORI Gaetano di Giuseppe, soldato 1 genio.
DI MASIO Vincenzo di Giuseppe, soldato 279 fanteria.
DI NAPOLI Giuseppantonio di Vito, soldato 41 id.
DI SANTO Donato Carlo di Rocco Vinc., sergente 24 artiglieria campagna.
DI VIZIO Gennaro di Francesco, caporale 140 fanteria.
FARANO Gerardo di Felice, soldato 12 bersaglieri.
FELICETTI Giovanni di Francesco, capitano 241 fanteria.
FERRANTE Ernesto di Luigi, tenente 148 id.
FERRAGINE Salvatore di Francesco, soldato 24 id.
FERRI Francescantonio di Giovanni, caporal maggiore 217 id.
FERRENTINO Antonio di Francesco, soldato 31 id.
FERRUCCI Antino di Innocenzo, soldato 15 id.
FIMIANI Vincenzo di Aniello, soldato 12 battaglione auto. camp.
FIORENTINO Giuseppe di Leonardo, sergente 101 fanteria.
FIORETTO Francesco di Giuseppe, soldato 214 id.
FOGLIA Tommaso Antonio di Francesco Saverio, tenente 37 fanteria.
FORMATO Beniamino di Alfonso, soldato 21 compagnia telegrafisti.

12 *aprile* 1926.

FORTUNATO Michele, soldato 258 fanteria.
GALDI Fidelio di Camillo, soldato 19 id.
GANDINIERI Domenico di Paolo, tenente 142 id.
GENTILE Giov. Battista di Emilio, tenente 134 id.
GIACOBBE Gennaro di Salvatore, caporale 1392 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIANNETTI Americo di Vincenzo, sergente 4 bersaglieri.
GIGLIO Biagio di Biagio, sergente 237 fanteria.
GIOIA Giuseppe di Nicola, soldato 30 id.
GIORDANO Domenico di Vincenzo, sergente 130 id.
GRANIZIO Filippo di Giovanni, tenente 235 id.
GRASSANO Rocco di Pasquale, soldato 141 id.
GRAZIOSO Vincenzo di Vincenzo, soldato 229 batteria assedio.
GROSSI Gaspare di Giovanni, soldato 63 fanteria.
GUARINO Gaetano di Carmine, soldato 2 artiglieria montagna.
GUARINO Francesco Paolo di Antonio, soldato 3 id.
IANNIBELLI Vincenzo di Saverio, soldato 217 fanteria.
IARUSSO Giuseppe di Angelo, caporale 251 id.
IORIO Francesco di Vincenzo, sottotenente 51 artiglieria campagna.
IRRERA Antonio di Luigi, soldato 146 fanteria.
LA ROCCA Nunziante di Vincenzo, soldato 2006 compagnia mitraglieri.

12 *aprile* 1926.

LAURETANO Eduardo di Luca, capitano 39 fanteria.
LENTINI Nicola di Aniceto, soldato 244 id.
LICCARDO Felice di Gaetano, tenente 31 id.
LOMBARDI Luciano di Rocco, soldato 13 batt. bombarde.

LUBRAMO Domenico di Nicola, sergente 1385 compagnia mitragliatrici Fiat.
LUPPINO Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 64 fanteria.
MACARO Salvatore di Michele, caporale 89 id.
MAGGIO Giuseppe di Salvatore, tenente 726 batteria assedio.
MANCINI Oreste di Michele, capitano 15 fanteria.
MANDOLARI Ugo di Francesco, soldato 47 id.
MARRA Sabato di Liberato, soldato 20 id.
MARANIELLO Raffaele di Pasquale, maresciallo 47 battaglione bersaglieri.
MARATIA Pietro di Filotero, caporal maggiore 136 fanteria.
MARTELLI Tommaso di Tommaso, caporale 2 artiglieria pesante campale.
MASCIARI Antonio di Domenico, soldato 102 fanteria.
MAZZA Francesco di Francesco, soldato 220 id.
MAZZEO Donato Fil. di Angelo, caporal maggiore 128 id.
MELLONE Angelo di Alfonso, soldato 216 id.
MIRAGLIA Francesco B. di Giacinto, sottotenente 20 bersaglieri.
MIRANTE Antonio di Mattia, soldato 16 fanteria.

12 *aprile* 1926.

MONFORTE Vincenzo di Luigi, soldato 132 fanteria.
MONGIARDI Filippo di Bruno, soldato 121 id.
MUSELLI Francesco di Carmine, soldato 133 id.
NACCA Gennaro di Stanislao, soldato 13 id.
NAVE Luciano di Libero, soldato 13 artiglieria campagna.
NAVE Vito di Emanuele, soldato 44 compagnia telegrafisti.
NASTA Francesco di Felice, soldato 7 sezione aerostatica
NAZZARO Alfonso di Sabato, carabiniere 309 plotone mobilitato C. RR.
PADUOS Vincenzo di Michele, caporale 218 fanteria.
PALERMO Alberto di Salvatore, soldato 1 genio.
PALO Carminantonio di Salvatore, soldato 212 fanteria.
PALUMBO Ermanno di Ludovico, sottotenente 160 id.
PAPPACENA Giuseppe di Francesco, soldato 10 id.
PELLINO Filippo di Francesco, soldato 19 artiglieria campagna.
PETROSINO Umberto di Luigi, caporal maggiore 280 compagnia mitragliatrici Fiat.
PICCOLO Felice di Vincenzo, soldato 35 id.
PIERRO Luigi di Matteo, sergente 270 fanteria.
PISAPIA Domenico di Vincenzo, soldato 64 id.
POLIMENI Carmelo di Francesco, soldato 20 id.
POLVERINO Francesco di Gennaro, capitano 85 id.

12 *aprile* 1926.

POMPA Andrea di Giovanni, soldato 263 fanteria.
POTA Francesco di Michele, soldato 82 id.
RENDA Antonio di Tommaso, soldato 254 id.
RICCA Francesco di Francesco, soldato 29 id.
RICCO Vincenzo di Francescantonio, soldato 86 id.
RINGA Rocco di Camillo, soldato 19 id.
RITROVATO Salvatore di Vincenzo, soldato 268 id.
ROMANO Luigi di Diego, sergente 239 id.
ROCCIOLA Giuseppe di Vincenzo, soldato 9 artiglieria fortezza.
RUGGIERO Francesco di Luigi, soldato 64 fanteria.
RUTIGLIANO Donato di Mauro, caporale 11 id.
SABBATINO Giovanni di Vincenzo, sergente 140 id.
SABINO Savino di Pasquale, soldato 9 id.
SALZANO Vincenzo di Salvatore, soldato 232 id.
SANTANIELLO Giovanni di Francesco, caporal maggiore 5 genio.
SANTORIELLO Giuseppe di Francesco, soldato 34 artiglieria campagna.

SARICA Domenico di Carmelo, soldato 122 fanteria.
SAULE Alessandro di Luigi, caporal maggiore 30 artiglieria campagna.
SCARANO Francesco di Antonio, soldato 121 fanteria.
SCAVARIELLO Sabato di Antonio, soldato 231 id.

12 *aprile* 1926.

SCILANGA Giuseppe di Antonio, soldato 833 batteria assedio.
SENESI Giovanni di Raffaele, caporal maggiore 64 fanteria.
SERRA Bernardino di Giuseppe, sottotenente 141 id.
SIMEONE Aristide di Luigi, sottotenente 153 id.
SPANÒ Giovanni di Vincenzo, soldato 3 genio.
SPISSO Nicola di Antonio, soldato 2 artiglieria fortezza.
SORRENTINO Francesco di Luigi, caporal maggiore 80 fanteria.
SUOZZO Rocco di Francesco, soldato 4 artiglieria fortezza.
TAFURI Vincenzo di Luigi, soldato 64 fanteria.
TESCIONE Giuseppe di Gioacchino, tenente 6 genio.
TESTA Alfredo di Michele, soldato 6 id.
TIANI Giuseppe di Nicola, caporal maggiore 92 fanteria.
TOMEI Giuseppe di Antonio, soldato 2174 compagnia mitraglieri.
TOMEO Rocco di Giov. Battista, soldato 142 fanteria.
TORCHIA Luigi di Antonio, sergente 142 id.
TORRETTA Antonio di Teodoro, soldato 9 id.
TORRES Francesco di Pasquale, soldato 96 id.
TORTORA Carmine di Antonio, soldato 64 id.
TRAPANI Mariano di Antonio, soldato 226 id.
TRAVERSA Eduardo di Vincenzo, soldato 30 id.

12 *aprile* 1926.

TREPICCIONE Gaetano di Gennaro, soldato 3 genio.
TROTTA Antonio di Giuseppe, soldato 40 fanteria.
TUCCINARDI Pasquale S. di Domenico, tenente 1 granatieri.
UVA Vito di Rocco, soldato 29 fanteria.
VALERIO Raffaele di Salvatore, soldato 231 id.
VALLE Alfredo di Giuseppe, tenente 24 artiglieria campagna.
VALLINO Severo di Nicola, soldato 1 bersaglieri.
VARONE Bartolomeo di Antonio, soldato 60 fanteria.
VECCHIONE Buon cuore L. di Eugenio, soldato 221 id.
VENETUCCI Luigi di Antonio, tenente 512 compagnia mitragliatrici Fiat.
VENTRIGLIA Adolfo Umb. di Francesco, capitano 216 fanteria.
VIETRI Pietro di Michele, soldato 3 artiglieria campagna.
VIGGIANO Enrico di Gaetano, guardia 20 battaglione mobile R. G. F.
VITOLO Francesco di Giuseppe, sergente maggiore 110 batteria bombarde.
VUOLO Giuseppe di Andrea, soldato 10 artiglieria fortezza.
VIGNA Luigi di Giov. Battista, caporale 142 fanteria.
VISCONTI Loffredo di Gaetano, sottotenente 133 id.
ZANNIELLO Giuseppe di Saverio, soldato 14 bersaglieri.
ZENDA Nicola di Giuseppe, soldato 15 fanteria.

13 *aprile* 1926.

ABBADESSA Francesco di Benedetto, sergente 139 fanteria.
ALBANESE Salvatore di Nunzio, soldato 6 artiglieria campagna.
ALGIRÒ Francesco di Vito, soldato 75 fanteria.
AMODEO Gaspare di Vincenzo, soldato 45 batteria assedio.
ARMONE Domenico di Letterio, caporale 1 bersaglieri.

AUGELLO Salvatore di Giuseppe, soldato 139 fanteria.
BALLOTTA Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 1453 compagnia mitragliatrici Fiat.
BALSAMO Vito di Vincenzo, soldato 5 artiglieria campagna.
BASILE Vincenzo di Agostino, soldato 1 genio.
BAZAN Arturo di Antonino tenente 26 fanteria.
BOMBACI Francesco di Giovanni, soldato 2 genio.
BONO Giuseppe di Paolo, caporal maggiore 5 artiglieria campagna.
BONSIGNORE Giuseppe di Paolo, soldato 517 batteria assedio.
BOTTONE Pietro di Giovanni, soldato cavalleggeri Saluzzo.
CAMMARATA Bartolomeo di Silvestro, caporale 75 fanteria.
CANNELLA Lorenzo di Francesco, soldato 20 id.
CANNIZZARO Antonino di Stefano, soldato 81 id.
CANZONERI Gaspare di Vincenzo, tenente 71 compagnia genio.
CARIDI Carmelo, sergente 142 fanteria.
CARISTIA Angelo di Sebastiano, soldato 150 id.

13 *aprile* 1926

CASTAGNETTA Giuseppe di Alfonso, soldato 62 fanteria.
CASTELLESI Antonino di Alessandro, soldato 2 artiglieria montagna.
CASTELLUZZO Ciro di Pietro, soldato 146 fanteria.
CATALANO Giovanni di Giovanni, soldato 5 genio.
CAVADI Francesco di Nicolò, soldato 36 artiglieria campagna.
CHILLÈ Luigi di Giovanni, soldato 2136 compagnia mitragliatrici Fiat.
CICCARELLO Nicolò di Pietro, aspirante medico 226 fanteria.
COFFA Orazio di Gaetano, caporal maggiore 75 id.
COMPARETTO Ignazio di Giuseppe, caporale 29 sezione sanità.
CORRENTI Gaetano di Francesco, soldato 138 fanteria.
CORTESE Angelo di Francesco, soldato 47 id.
COSTANZO Letterio di Nicolò, soldato 224 battaglione M. T.
CREMONA Filippo di Francesco, sergente maggiore cavalleria Piacenza.
CUFFARI Giovanni di Giuseppe, soldato 1 bersaglieri.
CURCIO Giuseppe di Sebastiano, soldato 81 batter a bombarde.
CUSUMANO Antonino di Giuseppe, soldato 179 battaglione M. T.
D'AGATA Vincenzo di Domenico, soldato 37 compagnia telegrafisti.
D'ANGELO Girolamo di Gregorio, aspirante 218 batteria assedio.
DARA Nicolò di Francesco, caporale 7 sezione sanità.
D'ARRIGO Giuseppe di Filippo, soldato 11 fanteria.

13 *aprile* 1926.

DE COLA Carmelo di Orazio, soldato 225 compagnia mitragliatrici Fiat.
DELL'ARTE Silvestro di Luigi, soldato 1 artiglieria campagna.
DE LUCA Paolo di Angelo, soldato 58 compagnia telegrafisti.
DENARO Salvatore di G. Battista, caporale 53 batteria bombarde.
DIACONO Giuseppe di Placido, soldato 149 fanteria.
DI BELLA Giovanni di Francesco, sergente 4 id.
DI BELLA Vito di Vincenzo, sergente 8 compagnia sanità.
DI BENEDETTO Giovanni di Salvatore, soldato 26 fanteria.
DI BLASI Antonino di Paolo, guardia 2 battaglione mobilitato R. G. F.
DI DATO Paolo di Girolamo, soldato 232 fanteria.
DIERNA Francesco di Gioacchino, soldato 3 artiglieria fortezza.
DI FEDE Arturo di Salvatore, caporale 113 fanteria.
DI GIACOMO Salvatore di Giovanni, soldato 244 id.
DI LEO Edoardo di Francesco, caporale 187 batteria assedio.
DI MARCO Salvatore di Saverio, soldato 3 genio telegrafisti.
DI PIETRO Giuseppe di Filippo, caporale 223 fanteria.
DI PIETRO Giuseppe di Santi, soldato 9 bersaglieri.

DI PIETRO Angelo di Giuseppe, soldato 1 raggr. assedio.
DI SIENA Andrea di Giusto, soldato 3 genio telegrafisti.
DI STEFANO Felice di Giuseppe, sergente 6 artiglieria campagna.

13 *aprile* 1926.

D'UGO Sebastiano di Giovanni, caporal maggiore 240 fanteria.
ERRANTE Paolo di Vito, soldato 222 id.
FADALE Luigi di Francesco, soldato 140 id.
FAILLA Ignazio di Giovanni, soldato 303 compagnia mitragliatrici Fiat.
FAMULARI Gaetano di Carmelo, soldato 1418 id.
FAMULARO Sebastiano di Andrea, soldato 135 fanteria.
FARRUGGIO Giorgio di Sebastiano, soldato 6 id.
FAZIO Calogero di Gaetano, sottotenente 40 id.
FERRARELLO Santo di Raffaele, soldato 2 genio zappatori.
FINAZZO Ciro di Salvatore, soldato 161 fanteria.
FIORE Ignazio di Giuseppe, caporale 630 batteria assedio.
FIORE Andrea di Francesco Paolo, soldato 427 id.
FIORITO Salvatore di Felice, soldato 5 artiglieria campagna.
FLORIDIA Giovanni di Giuseppe, soldato 207 fanteria.
FLORITTA Giuseppe di Eugenio, soldato 129 id.
FORMICA Antonino di Santo, soldato 20 id.
FRADÀ Carmelo di Gaetano, caporale 57 id.
FRANCONE Pasquale di Salvatore, soldato 145 id.
FRANZIZZA Guglielmo di Vincenzo, capitano 285 battaglione M. T.
FRENI Cosimo di Gabriele, soldato 21 artiglieria campagna.

13 *aprile* 1926.

GALIOTO Francesco di Vincenzo, soldato 86 fanteria.
GALLO Francesco di Giuseppe, soldato 222 id.
GALLUZZO Gerlando di Giovanni, soldato 10 bersaglieri.
GALLUZZO Luigi di Giovanni, soldato 210 fanteria.
GAMBINO Francesco di Calogero, carabiniere 23 sezione CC. RR. mobilitata.
GAMBINO Giovanni, soldato 22 fanteria.
GANGI Calogero di Mauro, sergente 227 id.
GAROFALO Michele di Raffaele, soldato 72 id.
GIACOBBE Luigi di Antonio, soldato 223 fanteria.
GIACONIA Salvatore di Carmelo, soldato 20 id.
GIAMMUSSO Giovanni di Salvatore, soldato 5 genio.
GIAMMARRESI Umberto di Vincenzo, soldato 76 fanteria.
GIANCANI Giuseppe di Giuseppe, soldato 224 id.
GIGANTE Angelo di Vincenzo, soldato 32 id.
GIGLIO Giovanni di Pietro, maresciallo 310 battaglione M. T.
GIORDANO Lorenzo di Giuseppe, soldato 222 fanteria.
GIORDANO Natale di Pietro, caporale 6 id.
GIUSTO Paolo Francesco di Gaetano, sergente 244 id.
GRASSO Stefano di Pietro, caporale 4 id.
GRECO Corrado di Salvatore, soldato 139 id.

13 *aprile* 1926.

GRIMALDI Francesco di Gaetano, soldato 69 fanteria.
GRIFÒ Paolo di Salvatore, soldato 10 id.
GUARINO Vincenzo di Giuseppe, soldato 102 id.
GUARNERI Edoardo di Stefano, soldato 27 id.
GULOTTA Michele di Michele, soldato 1 genio.
IACONA Angelo di Paolo, soldato 27 fanteria.

IACONO G. Battista di Giuseppe, soldato 224 battaglione M. T.
IMPASTATO Rocco Luigi di Rocco, sergente 147 id.
INGALLINERA Salvatore di Giuseppe, soldato 129 fanteria.
LA BARBERA Giuseppe di Ignazio, soldato 2 id.
LA CAPRA Alfonso, caporale 30 compagnia genio telegrafisti.
LA FATA Giuseppe di Liborio, soldato 29 artiglieria campagna.
LANZAROTTA Luigi, soldato 23 fanteria.
LARI Salvatore, soldato 38 id.
LA ROSA Giuseppe di Giovanni, soldato 75 id.
LA ROSA Giovanni di Salvatore, soldato 957 compagnia mitragliatrici Fiat.
LA RUSSA Giuseppe di Gioacchino, soldato 257 fanteria.
LA RUSSA Francesco di Giuseppe, soldato 76 id.
LAURICELLA Dionisio di Ignazio, soldato 20 id.
LEONARDI Salvatore di Isidoro, soldato 146 id.

13 *aprile* 1926.

LIGA Pietro di Giuseppe, caporal maggiore 156 sezione mitragliatrici S. Etienne.
LO BIANCO Filippo di Vincenzo, caporal maggiore 131 fanteria.
LO CASTRO Salvatore di Giuseppe, caporale 146 id.
LOMBARDO Giuseppe di Giuseppe, soldato 43 compagnia genio telegrafisti.
LO NARDO Salvatore di Diego, sergente 121 fanteria.
LONGO Salvatore di Orazio, soldato 122 id.
LO PRESTI Francesco di Sebastiano, soldato 9 artiglieria pesante campale.
LO RE Vincenzo di Angelo, soldato 36 id. campagna.
LO TAURO Salvatore di Sebastiano, soldato 124 fanteria.
LO TURCO Mario di Santi, soldato 580 batteria assedio.
LO VERDE Nunzio di Francesco, soldato 258 compagnia genio.
LO VERSO Ferdinando di Michele, caporale 14 bersaglieri.
LUPARELLO Salvatore di Vincenzo, caporale 253 batteria bombarde.
LUPO Giorgio di Giorgio, soldato 1 genio.
MACALUSO Antonino di Francesco Paolo, soldato 4 id.
MAIORANA Antonio di Salvatore, soldato 62 compagnia genio zappatori.
MANCUSO Domenico di Paolo, sottotenente 3 bersaglieri.
MANCUSO Stefano di Ignazio, soldato 94 fanteria.
MANERI Carmelo di Salvatore, caporale 35 sezione sanità.
MARANGOLO Francesco di Giuseppe, tenente 156 fanteria.

13 *aprile* 1926.

MARANZANI Giuseppe di Carmelo, soldato 43 batteria assedio.
MARCHINGIGLIO Leonardo di Vincenzo, soldato 144 fanteria.
MARTINICO Ignazio di Giuseppe, caporale 281 id.
MASSARO Giuseppe di Tommaso, soldato 30 id.
MATERIA Giuseppe di Antonino, soldato 24 id.
MAZZARA Pietro di Francesco, caporal maggiore 143 id.
MELAZZO Lucio di Gioacchino, soldato 7 genio.
MILIOTO Gerlando di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
MILITELLO Angelo di Giovanni, soldato 234 fanteria.
MILITELLO Angelo di Angelo, soldato 243 id.
MINEO Giovanni di Rosolino, soldato 41 id.
MIRODDI Francesco di Giuseppe, caporale 52 id.
MONTENERI Salvatore di Giuseppe, soldato 102 id.
MONTES Salvatore di Salvatore, soldato 66 id.
MORABITO Giuseppe di Felice, soldato 249 id.
MORO' Francesco di Matteo, soldato 305 compagnia genio zappatori.
MUSARRA Rosario di Salvatore, soldato 145 fanteria.

MUSSO Pietro di Giovanni Battista, caporale 232 fanteria.
NALBONE Salvatore di Alfonso, soldato 77 id.
NATALIZIO Gaetano, soldato 33 id.

13 *aprile* 1926.

NICOTRA Rosario di Giovanni, soldato 220 fanteria.
NOBILE Pietro di Giuseppe, caporale 2 genio.
NOTO Giovanni di Ignazio, soldato 505 batteria assedio.
NUCIFORA Salvatore di Pietro, soldato 223 fanteria.
OCCHINO Carmelo di Sebastiano, caporal maggiore 56 id.
OPIPARI Aldo di Carlo, sottotenente 8 bersaglieri.
ORTEGA Francesco di Raimondo, sergente 162 compagnia mitragliatrici Fiat.
OTERI Pasquale di Ignazio, soldato 243 batteria assedio.
PAGANO Salvatore di Mariano, soldato 10 fanteria.
PALMA Gaetano di Salvatore, soldato 159 id.
PARRINO Giuseppe di Antonino, soldato 220 id.
PATRONCINI Paolo, soldato 50 id.
RAMPOLLA Camillo Epifanio di Michele, sergente reggimento lancieri Milano.
RANELE Salvatore di Benedetto, soldato 2 reparto assalto.
RAPISARDA Gaetano di Vito, caporale 224 battaglione M. T.
RAVALLI Salvatore di Antonio, sergente 17 fanteria.
RINDONE Cesare di Enrico, sergente maggiore 15 artiglieria campagna.
RIZZOTTI Domenico di Gaetano, soldato reggimento cavalleggeri Genova.
ROBERTO Calogero di Vito, soldato 85 fanteria.
ROSA Michele di Corrado, soldato 275 id.

13 *aprile* 1926.

RUSSO Biagio di Alfio, caporale 10 fanteria.
SALERNO Giuseppe di Francesco, soldato 5 bersaglieri.
SALEMI Pietro di Filippo, sergente maggiore 6 fanteria.
SALVO Vito di Salvatore, caporal maggiore 20 artiglieria campagna.
SANSEVERINO Salvatore di Salvatore, soldato 220 fanteria.
SCALA Corrado di Vincenzo, soldato 132 compagnia genio zappatori.
SCIBONA Alberto di Emanuele, soldato 7 genio telegrafisti.
SGARAGLINO Antonino di Antonino, soldato 119 fanteria.
SILVESTRI Rosario di Epifanio, soldato 226 batteria bombarde.
SPINNATO Giuseppe di Vincenzo, soldato 225 fanteria.
SPINNATO Francesco Paolo di Gaetano, caporal maggiore 10 bersaglieri.
STIVALA Giuseppe di Giovanni, soldato 10 fanteria.
TARDINO Giuseppe di Antonino, soldato 126 id.
TERRANOVA Giovanni di Luigi, caporal maggiore 3 id.
VILLARI Salvatore di Francesco, sergente 3 id.

13 *aprile* 1926.

ANZALDI Augusto di Ferdinando, tenente medico Intendenza Generale R. E.
BERNARDINI Raniero di Francesco, soldato 3 fanteria.
CALLEGARI Giovanni di Eugenio, caporal maggiore 38 id.
CANALE Camillo di Pietro, soldato 42 id.
CAVALCANTE Fidalmo Rosario di Giuseppe, soldato plotone autonomo telegrafisti.
DI MASSIMO Michele di Carmine, caporale 203 fanteria.
DI SANTO Giuseppe di Vito Lorenzo, soldato 262 id.
FASANO Ugo di Simone, soldato 15 reggimento cavalleggeri Lodi.
FERRETTI Ezio di Nicodemo, br gadiere 210 plotone CC. RR.
LEALE Mariano di Rocco, soldato 1 bersaglieri.

LEONI Ettore di Antonio, tenente M. T. 256 fanteria.
LIMA Salvatore Giuseppe Vincenzo di Gandolfo, caporale 118 fanteria.
MARANGONI Giuseppe di Angelo, sottotenente 3 genio.
MARINELLI Giuseppe di Sante, soldato 39 fanteria.
NEGRO Giovanni di Antonio, caporale 43 id.
PASQUI Andrea di Quinto, soldato 2 granatieri.
PIPINO Giovanni Antonio di Dalmazzo, soldato 233 fanteria.
ROLINO Giuseppe Luigi di Luigi, soldato 1 alpini.
SANTOLI Tullio di Giuseppe, caporal maggiore 11 raggruppamento artiglieria assedio.
SICOLI Giovanni Battista di Rocco, soldato 5 bersaglieri.

14 *aprile* 1926.

ABBONIZIO Carlo di Vito, soldato 210 fanteria.
ABBONIZIO Nicola di Donato, soldato 71 id.
ACQUAFREDDA Domenico di Vito, soldato 2268 compagnia mitragliatrici mod. 907 Fiat.
ADDAMIANO Vincenzo di Matteo, soldato 26 centuria lavoratori.
ADDORISIO Alessandro di Francesco Paolo, soldato 10 artiglieria fortezza.
AGOSTINELLI Luigi di Michele, soldato 42 id. campagna.
ALESSANDRINI Luigi di Gaetano, soldato 177 batteria assedio.
ALLOCATI Antonio di Angelo, soldato 212 fanteria.
AMARI Mario, soldato 474 compagnia mitraglieri.
AMICARELLI Andrea di Vincenzo, soldato 656 id. id. Fiat.
ANCORA Michele di Arcangelo, caporale 136 fanteria.
ANDRIULO Antonio di Vito Nicola, soldato 241 id.
ANDRIULO Vito di Giuseppe, soldato 36 artiglieria campagna.
ANGELUCCI Vincenzo di Vincenzo, soldato 18 fanteria.
ANTIFORA Antonio Eugenio di Michele, soldato 7 bersaglieri.
ANTONICELLI Francesco di Rocco, soldato 4 sezione sanità.
AQUARO Martino di Vito, soldato 136 fanteria.
ARGHIRÒ Luigi di Salvatore, sergente 219 id.
ARNONE Benedetto di Gerardo, tenente 85 id.
ATTOLICO Francesco di Leonardo, soldato 277 id.

14 *aprile* 1926.

AULISA Giuseppe di Lorenzo, caporale 31 artiglieria campagna.
BAIOLI Giovanni di Stanislao, tenente 9 gruppo assedio.
BALDINI Giovanni di Francesco, soldato 13 fanteria.
BELLERINI Camillo di Domenico, soldato 55 id.
BARBOLLA Giuseppe di Vincenzo, soldato reggimento cavalleggeri Treviso.
BARILE Andrea di Massimo, soldato 90 fanteria.
BARTOLINO Raffaele di Giovanni, soldato 1 genio zappatori.
BASCELLI Giuseppe di Nicola, soldato 11 bersaglieri.
BATTAGLINO Giacinto di Andrea, caporale 20 fanteria.
BELLEI Giovanni Battista di Alfonso, soldato 5 id.
BELLITTI Gaetano di Raffaele, soldato 235 id.
BELLOMI Pilade di Giuseppe, caporal maggiore 1 genio.
BELVISO Giovanni di Teodoro, soldato 8 alpini.
BIANCHI Antonio di Fortunato, sergente 282 centuria lavoratori.
BIASETTI Sante di Liberato, sergente 85 fanteria.
BLASI Oronzo di Salvatore, soldato 133 id.
BOCCHETTI Leone di Giovino, soldato 122 id.
BONANNI Domenico di Nicola, soldato 5 alpini.
BONANNI Minuzio di Augusto, tenente 225 fanteria.
BORGIA Federico di Nicola, soldato 4 id.

14 *aprile* 1926.

BORRELLI Domenico di Francesco, caporale 85 fanteria.
BORRELLI Potito di Francesco, soldato 138 id.
BOTTALICO Giovanni di Domenico, soldato 39 id.
BRACCIALE Luciano di Salvatore, sergente 14 bersaglieri.
BREDA Antonio di Giovanni, caporale 2 granatieri.
BRIGIDA Michelangelo di Carlo, soldato 14 fanteria.
BRUNETTI Vincenzo di Enrico, soldato 31 artiglieria campagna.
BRUNO Concezio di Natale, caporale 70 fanteria.
BUCCI Michele di Giuseppe, soldato 1 genio.
BUFFOLINO Emilio di Francesco, carabiniere 93 sezione mobilitata.
CAGGIANO Paolo di Luigi, soldato 44 fanteria.
CAMARRA Giovanni di Salvatore, soldato 125 id.
CAMPANARO Vincenzo di Luigi, soldato 3 artiglieria montagna.
CANTARALE Luigi di Biagio, soldato 18 fanteria.
CAPALDI Agostino di Vittoriano, caporale 8 alpini.
CAPONE Giuseppe di Nicola, soldato 59 fanteria.
CAPPIELLO Felice di Antonio, soldato 1 genio.
CAPRANICA Gino di Francesco, tenente 33 artiglieria campagna.
CAPUANO Michele di Leonardo, soldato 2 id. id.
CAPUTO Girolamo di Nicola, soldato 29 fanteria.

14 *aprile* 1926.

CAPUTO Giuseppe di Antonio, caporale 141 fanteria.
CAPUTO Nicola di Vincenzo, soldato 1 genio.
CARBONE Alfredo di Gennaro, caporale 755 compagnia mitragliatrici Fiat.
CARBOTTI Natale di Vito, caporal maggiore 134 fanteria.
CARUSO Vincenzo di Francesco, sergente 212 id.
CASCIANI Sante di Bernardino, sergente maggiore 45 id.
CASTELLANO Domenico di Pasquantonio, soldato 17 id.
CATALANO Donato di Giovanni, soldato 4 artiglieria fortezza.
CATALANO Giovanni di Francesco, soldato 1 genio.
CATALDI Emilio di Salvatore, soldato 131 fanteria.
CATONI Giovanni di Leopoldo, soldato 17 id.
CAVALLO Giovanni Battista di Domenico, caporal maggiore 62 id.
CENTRA Gaetano di Giosuè, soldato 137 id.
CHERUBINI Pietro di Pasquale, soldato 90 id.
CHIAVELLI Vincenzo di Sabatino, soldato 3 artiglieria fortezza.
CIAVOLA Luigi di Antonio, soldato 6 alpini.
CICCHETTI Enolino di Equizio, soldato 13 fanteria.
CICCHINI Vincenzo di Luigi, soldato 123 id.
CIERI Tommaso di Salvatore, soldato 30 id.
CILFONE Giuseppe di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.

14 *aprile* 1926.

CIOFANI Angelo di Antonio, soldato 2 bersaglieri.
CIFANI Domenico di Giuseppe, soldato 49 fanteria.
CINQUEPALMI Diego di Luca, soldato 10 id.
CIOCIA Domenico di Mauro, caporale 235 id.
CIRACI Rocco di Giacomo, soldato 64 id.
CIRELLI Salvatore di Giuseppe Luigi, soldato 37 id.
CIRUOLO Michele di Raffaele, soldato 14 id.
CODERONI Giulio di Tommaso, soldato 236 id.
COLAGRANNE Giovanni di Bernardo, soldato 3 alpini.

COLANTONIO Nicola di Giuseppe, soldato 161 battaglione M. T.
COLISTA Domenico Antonio di Pasquale, soldato 36 fanteria.
COLUCCELLI Potito di Michele, soldato 3 genio.
CONFALONE Fausto di Liberato, soldato 74 fanteria.
CONFALONE Rocco di Nicola Domenico, soldato 111 id.
CONSOLE Vitaliano di Nicola, soldato 70 id.
CONTE Agnello di Giuseppe, soldato 2 artiglieria campagna.
CONTE Silvio di Potito, sergente maggiore 137 fanteria.
CONTI Flavio di Luigi, sergente 3 genio.
COPPOLA Potito di Nicola, soldato 7 fanteria.
COPPOLECCHIA Lorenzo di Vincenzo, soldato 59 id.

14 *aprile* 1926.

CORDISCHI Artitore di Angelo, soldato 4 alpini.
CORTELLINI Gino di Antonio, sergente 7 genio.
CRESCENZI Michele di Raffaele, soldato 122 fanteria.
CRISI Sante di Francesco, soldato 158 battaglione M. T.
CURCELLA Antonio di Pasquale, sergente 142 fanteria.
CURCELLA Vincenzo di Pasquale, caporal maggiore 22 id.
D'ALONZO Pasquale di Domenico, caporal maggiore 3 genio.
D'ALTORIO Emidio di Salvatore, soldato 794 compagnia mitragliatrici Fiat.
D'ANDREA Francesco di Antonio, soldato 41 fanteria.
D'ANDREA Francesco di Salvatore, caporal maggiore 1 genio.
D'ANDREA Giovanni di Filippo, soldato 141 fanteria.
D'ANDREA Mario di Salvatore, soldato 3 genio.
D'ANGELO Florindo di Domenico, caporale 58 fanteria.
DANIELE Angelo di Federico soldato 10 artiglieria fortezza.
D'ASCANIO Nicola di Francesco, soldato 18 fanteria.
DATTOLI Saverio di Domenico, soldato 121 id.
D'AVENA Antonio di Martino, soldato 53 id.
DE AMICIS Augusto di Giuseppe, tenente 2 artiglieria campagna.
DE BENEDICTIS Francesco di Marco, caporale 260 fanteria.
DE BENEDICTIS Gino di Tommaso, soldato 7 artiglieria fortezza.

14 *aprile* 1926.

DE CAPRARIS Pasquale di Pietro, caporal maggiore 50 fanteria.
DE CARIS Giovanni Battista di Vincenzo, sottotenente 254 id.
DE CARLO Domenico Antonio di Giovanni, sergente 4 pontieri.
DE CECCO Oscar di Luigi, sottotenente 38 fanteria.
DE FENDIS Vincenzo di Mauro, soldato 142 id.
DE GIORGIS Giovanni Battista di Michelantonio, soldato 70 id.
DEIDDA Felice di Giovanni, caporale 152 id.
DELLA SCALA Giovanni di Tommaso, soldato 93 id.
DEL MASTRO Giosuè di Giuseppe, caporale 1 genio.
DEL MONACO Giuseppe di Nicola, soldato 164 fanteria.
DE LEONARDIS Angelo di Francesco, sergente 5 genio.
DE LORENZO Giovanni di Giuseppe, sergente maggiore ospedaletto da campo 066.
DE LUCIA Crisante di Luigi, tenente 10 artiglieria fortezza.
DE LUCIA Pietro di Paolo, tenente 225 fanteria.
DE MEO Raffaele di Giuseppe, soldato 221 id.
D'EMILIO Francesco di Mattia, sergente 121 id.
D'ERAMO Francesco di Angelantonio, soldato 455 centuria lavoratori.
DE ROSA Donato di Luigi, caporale 240 fanteria.
D'ERRICO Silvio di Giuseppe Nicola, soldato 780 autosezione, 2° autoparco.
DE SANCTIS Pasquale di Francesco, soldato 71 fanteria.

14 *aprile* 1926.

DE SANTIS Enrico di Francesco, caporal maggiore 14 bersaglieri.
DE SANTIS Vincenzo di Leonardo, soldato 2 genio.
D'ETTORRE Guido di Ettore Angelo, vice-brigadiere 7 battaglione mob. R. G. F.
DIAFERIA Antonio di Francesco, sergente 137 fanteria.
DIAFERIO Gennaro di Nicola, caporale 3 artiglieria montagna.
DI BUCCIO Francesco di Errico, caporale 1 id. campagna.
DI BUSSOLO Michele di Alfonso, soldato 1 genio.
DI CAMILLO Carmine di Domenico, soldato 23 reggimento cavalleggeri.
DI CARLO Luigi di Francesco Paolo, soldato 246 batteria bombarde.
DI DIEGO Luigi di Domenico, caporale 82 fanteria.
DI DOMENICO Umberto di Angelo, caporal maggiore 13 id.
DI DONNA Lorenzo di Rocco, sottotenente 140 id.
DI FILIPPO Sante di Giovanni, soldato 123 id.
DI FRANCESCO Romolo di Pasquale, soldato 41 id.
DI FURIA Domenico di Nicola, sergente 123 id.
DI GIACOBBE Giacinto di Giovanni, soldato 3 artiglieria campagna.
DI GHIONNO Mauro di Vincenzo, soldato 22 fanteria.
DI GIORGIO Domenico di Gregorio, soldato 13 id.
DI GIROLAMO Francesco di Giovanni Battista, soldato 130 id.
DI GIULIO Antonio di Eustacchio, soldato 125 id.

14 *aprile* 1926.

DI GIUSEPPE Antonio di Nicola, caporale 121 fanteria.
DI IORIO Pierino di Alessandro, sergente 86 id.
DI LALLA Giuseppe di Michele, soldato 1 genio.
DI LUCA Giustino Antonio di Nicola Maria, soldato 92 fanteria.
DI MENNA Luigi di Tommaso, soldato 119 id.
DI MICHELE Francesco di Michelangelo, soldato 1 genio.
DI NARDO Carmine di Angelo, soldato 233 fanteria.
DI NELLA Giustino di Lorenzo, sottotenente 5 id.
DI PACE Ruggiero di Michele, soldato 37 id.
DI PALMA Domenico di Pietro, soldato 20 id.
DI PAOLA Giuseppe di Antonio, soldato 10 bersaglieri.
DI PAOLO Giuseppantonio di Francesco, tenente 71 fanteria.
DI PIETRO Giuseppe di Raffaele, soldato 449 compagnia mitraglieri.
DI PIRRO Luigi di Antonio, caporal maggiore 1 genio.
DI PLACIDO Pasquale di Antonio, caporale 57 sezione sanità.
DI ROCCO Felice di Eugenio, caporale 7 bersaglieri.
DI STASO Lorenzo di Michele, soldato 1 artiglieria montagna.
DI STEFANO Camillo di Francesco Paolo, carabiniere 278 plotone mobilitato CC. RR.
DI STEFANO Ernesto di Bernardino, caporal maggiore 13 artiglieria campagna.
DI STEFANO Vincenzo di Benedetto, soldato 14 fanteria.

14 *aprile* 1916.

DI VINCENZO Raffaele di Giosafatte, soldato 19 artiglieria campagna.
DI VITTORIO Francesco di Ambrogio, soldato 39 fanteria.
DI ZITTI Roberto di Carmine, soldato 1 id.
DONATIELLO Damiano di Giovanni, soldato 14 id.
DONNINI Saverio di Sabatino, soldato 6 alpini.
EUGENOLO Raffaele, soldato 14 fanteria.
EZIO Raffaele, soldato 12 bersaglieri.
FABIANI Stefano di Sabatino, soldato 17 fanteria.
FACCIOLA Pietro di Giuseppe, sergente maggiore 24 id.

FALABELLA Ludovico di Pasquale caporal maggiore 140 fanteria.
FELASCA Fedele di Silvino, soldato 03 id.
FALEO Luigi di Francesco, soldato 6 genio.
FANELLI Francesco di Domenico, sergente 3 artiglieria fortezza.
FANTONI Vincenzo di Zefferino tenente 28 id. campagna.
FARAGLIA Ludovico di Valeriano, soldato 2 fortezza.
FEDERICI Flaviano di Nicola, caporale 6 genio.
FERELLA Pietro di Bernardino, soldato 84 fanteria.
FERRARA Filippo di Giovanni, sergente 179 battaglione M. T.
FERRAZZA Vincenzo di Francesco, soldato 81 fanteria.
FESTA Giuseppe di Francesco Paolo, tenente 242 batteria assedio.

14 *aprile* 1926.

FIOCCO Vincenzo di Giuseppe, soldato 123 fanteria.
FIORENTINO Matteo di Antonio, soldato 121 *id.*
FONDACONE Giuseppe di Antonio, caporale 123 id.
FONTANA Giuseppe di Michele, soldato 22 id.
FONZI Giuseppe di Pasquale, soldato 1 genio.
FONZO Nicola di Antonio, soldato 61 fanteria.
FORGIONE Egidio di Pasquale, soldato 10 artiglieria fortezza.
FORNARI Luigi di Salvatore, sergente 4 autoparco.
FORNI Salvatore di Giuseppe, caporale 2 artiglieria campagna.
FOSCO Antonio di Vincenzo, caporal maggiore 90 fanteria.
FRANCAVILLA Luigi di Matteo, soldato 17 id.
FRANCO Angelo di Raffaele, caporal maggiore 6 bersaglieri.
FRATODDI Gioacchino di Luigi, maresciallo 252 plotone mobile CC. RR.
FULGARO Antonio di Giuseppe Luigi, soldato 23 fanteria.
GABRIELE Ermenegildo di Biagio, sergente 12 id.
GALLESE Gaetano di Giuseppe, soldato 4 compagnia sanità.
GALLUCCI Ciro di Donato, soldato 6 alpini.
GHEZZI Emilio, capitano 225 fanteria.
GIAMBATTISTA Nicolino di Francesco, soldato 28 id.
GIANGUALANO Giovanni di Saverio, soldato 14 *id.*

14 *aprile* 1926.

GIANNANDREA Carminandrea di Domenico, caporale 18 fanteria.
GIANNANDREA Luigi di Costanzo, caporal maggiore 6 bersaglieri.
GIORGI Decio di Camillo, soldato 1 genio.
GIORGIO Luigi di Gennaro, soldato 111 fanteria.
GRAMAZIO Michele di Luigi, soldato 122 id.
GRAMENZI Vincenzo di Bernardo, soldato 146 id.
GRATTAGLIANO Nicola di Vito, soldato 10 id.
GRECO Emanuele di Giovanni, capitano 219 *id.*
GRECO Nicola di Carmine, soldato 22 reparto assalto.
GREGORI Giacomo di Diodato, soldato 5 alpini.
GRILLO Michele di Pasquale, soldato 123 fanteria.
GROTTOLI Nicola di Michele, caporale 3 genio.
IANNANTUONI Leonardo di Nicolangelo, caporale 4 alpini.
IDELFONSO Fabiano, soldato 11 bersaglieri.
IMPERATORE Cesare Augusto di Crescenzio, soldato 13 fanteria.
INGELIDO Angelantonio di Luigi, soldato 13 id.
IUPPA Francesco di Pasquale, soldato 3 genio.
LATERZA Vitantonio di Domenico, soldato 222 fanteria.
LAURENTI Decio di Ulisse, caporale 16 bersaglieri.
LEGA Salvatore di Arcangelo, soldato 117 fanteria.

14 *aprile* 1926.

LEONE Michele Giuseppe di Michele, sergente 3 genio.
LEONI Alberto di Romualdo, tenente 13 fanteria.
LIBERATORE Emilio di Crescenzio, soldato 37 id.
LIUZZI Vincenzo di Nunzio, soldato 10 id.
LONGO Giuseppe di Salvatore, guardia 18 battaglione mobile R. G. F.
LOPOPOLO Giulio di Giuseppe, soldato 29 fanteria.
LORETI Antonio di Donato, soldato 10 artiglieria assedio.
LUSI Angelo di Domenico, soldato 41 gruppo bombarde.
MACARIO Matteo di Gennaro, caporal maggiore 15 reggimento cavalleggeri Lodi.
MAGAZZINO Giovanni di Donato, caporale 38 fanteria.
MAGNOLI Matteo, soldato 38 id.
MANCINELLI Pietro di Cesidio, soldato 12 compagnia mitraglieri.
MANCINI Vincenzo di Francesco Paolo, soldato 7 genio.
MANGIARELLI Gaetano di Antonio, soldato 31 artiglieria campagna.
MANISI Paolo di Giorgio, soldato 15 fanteria.
MANUPPELLI Antonio di Gennaro, soldato 260 id.
MARASCO Nicola di Raffaele, soldato 271 id.
MARCANIO Sante di Giuseppe, caporale 240 id.
MARCONE Raffaele di Giovanni, soldato 13 id.
MARGIOTTA Angelomaria di Domenico, soldato 137 id.

14 *aprile* 1926.

MARINELLI Secondino di Fiorangelo, soldato 1 genio.
MAROTTA Francesco di Luigi, sergente maggiore 9 fanteria.
MARTE Luigi di Antonio, soldato 7 compagnia sanità.
MARTORELLA Guido di Gennaro, soldato 526 id. mitraglieri.
MASCIA Antonio di Giuseppe, caporale 77 fanteria.
MASCIALE Pietro di Carmine, soldato 13 id.
MASCITTI Rocco di Emidio, caporal maggiore 213 id.
MASELLI Lindoro di Pasquale, soldato 12 id.
MASOTTI Sestilio di Antonio, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
MASSA Costanzo di Giovanni, soldato 73 fanteria.
MASSACESI Giovanni di Benedetto, carabiniere CC. RR.
MASTROPASQUA Pietro di Vincenzo, soldato 93 fanteria.
MASTROVECCHIO Francesco di Antonio, soldato 13 id.
MASULLI Francesco Paolo di Michele, soldato 13 id.
MAZZILLI Pietro di Domenico, soldato 137 id.
MELE Giuseppe di Luigi, tenente 44 id.
MELINO Pasquale di Costanzo, soldato 5 genio.
MICCOLI Vincenzo di Michele, soldato 3 id.
MILLERI Ruggiero di Francesco, tenente 8 alpini.
MINISCHETTI Vincenzo di Giuseppe, soldato 38 artiglieria campagna.

14 *aprile* 1926.

MONACO Michele di Luigi, caporale 532 batteria assedio.
MONTERISI Felice di Dionigi, soldato 62 fanteria.
MOSCA Domenico di Giuseppe, soldato 101 id.
MOSCHETTA Giovanni di Pasquale, capitano 4 id.
MUCCI Giovanni di Michele Antonio, soldato 7 id.
MURATORI Felice di Giovanni, soldato 52 id.
MURGIA Salvatore di Antonio, soldato 6 id.
MUSCILLO Sebastiano di Vincenzo, soldato 137 id.
NAPOLETANO Antonio di Francesco, soldato 1 genio.

NATALE Rocco di Domenico, soldato 86 fanteria.
NETTIS Nicola di Giovanni, soldato 139 id.
NOVELLI Ignazio di Antonio, caporale 73 id.
NUZZACI Alfredo di Giuseppe, sergente 100 id.
ORLANDI Domenico di Giuseppe, tenente 29 id.
ORLANDI Nicola di Francesco Antonio, soldato 139 id.
ORSINI Domenico di Antonio, soldato 233 id.
ORTENZI Ettore di Enrico, tenente 84 id.
OTTAVIANO Francesco di Ferdinando, soldato 94 id.
PACE Tommaso di Pelino, soldato 51 id.
PADULA Domenico di Luca, soldato 94 id.

14 *aprile* 1926,

PAIOLA Virgilio di Angelo, soldato 22 fanteria.
PALERMI Tommaso di Francesco, soldato 2 genio.
PALLANTE Carmine di Antonio, soldato 10 fanteria.
PALLANTE Lorenzo di Carmine, caporale 3 genio.
PALTRINIERI Nunzio di Luigi, tenente, 2 bersaglieri.
PANZANO Indipendente di Efisio Luigi, caporale maggiore 47 fanteria.
PANZETTA Francesco di Giovanni, soldato 96 id.
PAOLANTONIO Domenico di Francesco, soldato 39 id.
PAOLINI Francesco di Domenico, soldato 22 id.
PEDONE Domenico di Giovan Battista, soldato 241 id.
PELLE' Giuseppe di Luigi, tenente 112 id.
PENNISI Antonio di Michele, caporale 221 id.
PETISCI Cosimo di Domenico, soldato 31 id.
PETRELLA Nicola di Antonio, soldato 3 genio.
PETRILLI Gaetano di Donato, caporale maggiore 18 artiglieria campagna.
PETRINI Ernesto di Giustino, soldato 93 fanteria.
PETRONELLA Domenico di Giuseppe, tenente 14 id.
PETRUZZI Luigi di Nicola, sergente 2 bersaglieri.
PETTI Nicola di Agostino, soldato 15 artiglieria campagna.
PICCININI Guido di Germano, soldato 130 fanteria.

14 *aprile* 1926

PIEPOLI Giuseppe di Francesco, caporale 232 fanteria.
PILLA Filomeno di Pietrangelo, soldato 3 genio.
PIRRO Matteo di Nicola, maresciallo 7 sezione disinfezione.
PISTILLO Mauro di Savino, caporale 87 fanteria.
PIZZI Giuseppe di Donato, sergente 122 id.
POLLI Enrico di Carlo, soldato 231 id.
POMPILI Alfonso di Giuseppe, soldato 208 gruppo mitragliatrici Fiat.
PORCARI Giovanni Adolfo di Raffaele, tenente 69 fanteria.
POTENTE Michele, soldato 40 artiglieria campagna.
PREZIOSA Marino di Ignazio, soldato 6 compagnia sanità.
PRIMIANI Giovanni di Luigi, soldato 14 fanteria.
PROIA Angelo di Evangelista, soldato 9 alpini.
PROSPERINI Pietro di Giuseppe, soldato 1 genio.
PUTATURO Dante Guido di Oriente, soldato 13 artiglieria campagna.
PUZIO Pasquale di Nicola, soldato 236 fanteria.
PUZZOLANTE Giuseppe di Michele, soldato 1 artiglieria fortezza.
QUARANTA Cataldo di Sante, soldato 32 fanteria.
RANALDI Antonio di Giuseppe, carabiniere 7 compagnia mobilitata.
RANALI Normando di Angelo, soldato 15 cavalleria Lodi.
RAPPOSELLI Mauro di Antonio, soldato 145 batteria bombarde.

14 *aprile* 1920.

RESTA Francesco di Giovanni, tenente 268 battaglione M. T.
RINALDI Matteo di Saverio, soldato 137 fanteria.
RINI Cosimo di Romualdo, caporale 15 id.
RIONDINO Raffaele di Vito, soldato 101 id.
ROMANELLI Domenico di Domenico, soldato 3 id.
ROMANO Alessandro di Generoso, soldato 9 artiglieria fortezza.
ROSATI Antonio di Domenico, soldato 8 alpini.
ROSSI Ernesto di Nicolantonio, soldato 142 fanteria.
RUGGERO Angelo, soldato 1 genio.
RUGGIERO Carlo di Giuseppe, caporale 7 artiglieria fortezza.
RUSCITTI Francesco di Angelo, soldato 3 genio.
RUSSI Leonardo di Michele, soldato 14 fanteria.
RUSSO Giacomo di Vincenzo, soldato 38 id.
SACCHETTI Vincenzo di Gabriele, soldato 1 granatieri.
SALEMI Carmelo di Agostino, soldato 223 fanteria.
SANDONI Celso di Raffaele, soldato 8 artiglieria fortezza.
SANTONI Umberto di Eugenio, sottotenente 46 fanteria.
SANTORO Giovanni di Nicola, sergente 35 id.
SANTORO Libero di Giovanni, soldato 204 id.
SARRA Domenico di Nicola, soldato 93 id.

14 *aprile* 1920.

SCARAMELLI Giuseppe di Alessandro, soldato 250 fanteria.
SCARSELLA Luigi di Telemaco, caporale maggiore 5 artiglieria fortezza.
SCHITO Rocco di Vito, soldato 33 fanteria.
SCOPECE Rinaldo di Giambattista, soldato 13 id.
SCRIMIERI Luigi di Francesco, sergente 4 artiglieria fortezza.
SELVAGGIO Francesco di Gaetano, soldato 73 fanteria.
SERAFINI Massimo di Luigi, caporale 150 id.
SERLUCA Emilio di Antonio, soldato 122 id.
SERLUCA Guerino di Pasquale, sergente battaglione aerostieri.
SEVERO Giuseppe di Paolo, caporale 137 fanteria.
SICURANZA Antonio di Elziario, sergente 11 artiglieria campagna.
SISTO Tommaso di Giuseppe, sottotenente 20 bersaglieri.
SPECCHIO Pasquale di Enrico, carabiniere 134 sezione mobilitata.
STACCHIOTTI Ottorino di Domenico, sottotenente 70 fanteria.
STAGNARI Alfredo di Luigi, sergente maggiore 13 id.
STELLUTI Michele di Libero, soldato 94 id.
STERPETTI Leonardo di Pietrantonio, sergente 8 alpini.
SVIZZERO Domenico di Antonio, soldato 15 artiglieria campagna.
TADDEI Lorenzo di Domenico, tenente 2 genio.
TALIA Antonio di Giuseppe, caporale 11 fanteria.

14 *aprile* 1920.

TASSO Antonio di Consiglio, soldato 212 fanteria.
TAVAGLIONE Michele di Giovanni, soldato 73 id.
TERLIZZI Gaetano di Pietro, soldato 10 id.
TIBERI Achille di Getteo, maresciallo 1 plotone CC. RR. mob.
TIBERI Gaetano di Pasquale, soldato 18 bersaglieri.
TODISCO Nicola di Luigi, soldato 4 artiglieria fortezza.
TOLLIS Giovanni di Pietro, 215 fanteria.
TRIA Giovanni di Francesco, soldato 15 id.

TURILLI Bernardino di Gesuè, caporal maggiore 224 fanteria.
TURILLI Romolo di Damiano, soldato 16 cavalleria Lucca.
VARRASO Ciro di Luigi, soldato 154 fanteria.
VERRI Luigi di Nicola, soldato 143 id.
VIGNONE Amodio di Agostino, caporal maggiore 18 artiglieria campagna.
VILLANOVA Matteo di Filippo, soldato 17 id.
VISCONTI Teodorico, caporal maggiore 155 battaglione M. T.
ZAPPACOSTA Emilio di Enrico, soldato 50 fanteria.
ZAVARELLA Pelino di Emidio, soldato 31 artiglieria campagna.
ZIZZARI Luigi di Carmine, caporal maggiore 30 fanteria.
ZUCCARONE Sem di Giovanni, sergente 15 cavalleria Lodi.

15 *aprile* 1926

ACCORNERO Riccardo di Paolo, soldato 37 fanteria.
ACTIS-GORETTA Antonio di Giovanni, soldato 17 bersaglieri.
AGHEMO Tomaso di Giuseppe, caporale 6 alpini.
AGHINA Giovanni di Pasquale, soldato 140 fanteria.
AGNES Ottavio di Giuseppe, soldato 155 id.
AJASSA Antonio di Giuseppe, sergente 16 reparto trattrici.
ALESSIO Pilade di Francesco, soldato 5 genio minatori.
AMEGLIO Ernesto di Carlo, sergente 23 artiglieria campagna.
AMPARORE Secondo di Stefano, soldato 3 alpini.
ANCILLOTTI Enrico di Vincenzo, soldato 6 genio ferrovieri.
ANDREIS Mario di Pietro, caporale 6 id.
ANGELI Cornelio di Gaetano, sottotenente 8 gruppo areoplani.
ARGENTA Mario di Giuseppe, tenente 252 fanteria.
ASINARO Agostino di Giovanni Battista, caporale 1 alpini.
BALLADONE Carlo di Giuseppe, soldato 5 artiglieria campagna.
BARBERIS Emilio di Carlo Edoardo, sottotenente 35 autoreparto.
BARELLO Ambrogio di Andrea, soldato 6 lancieri.
BARISONE Michele di Giovanni, soldato 209 reparto someggiato sanità.
BASSI Desiderio di Raimondo, soldato 209 fanteria.
BAUDINO Michele di Bartolomeo, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.

15 *aprile* 1929.

BAVA Pietro di Giovanni, soldato 23 fanteria.
BECHIS Giorgio di Domenico, soldato 4 alpini.
BELLA Giovanni Battista di Giovanni, soldato 77 fanteria.
BELLO Ernesto di Luigi, caporal maggiore 27 autoreparto.
BELTRAMO Carlo di Domenico, caporal maggiore 96 fanteria.
BERNOCCO Carlo di Giuseppe, caporal maggiore 430 compagnia mitraglieri.
BERRONI Luigi di Giuseppe, tenente 5 genio.
BERTONE Pietro di Luio, sergente 4 genio pontieri.
BONETTO Cristoforo di Nicolao, soldato 3 alpini.
BORGHI Pietro di Carlo, soldato 431 compagnia mitraglieri.
BORIONE Attilio di Ferdinando, sergente 8 alpini.
BOSIA Agostino di Giovanni, soldato 52 fanteria.
BOSSUTO Giacomo di Domenico, caporale 28 id.
BOTTALE Giovanni di Francesco, caporal maggiore 9 bersaglieri.
BOTTAZZI Camillo di Primo, sergente maggiore 25 fanteria.
BOVONE Umberto di Martino, soldato 250 id.
BRONDETTA Giuseppe di Francesco, soldato 10 artiglieria fortezza.
BUFFA Giuseppe di Giuseppe, sergente ospedale da campo 004.
BUGGIA Sebastiano di Felice, soldato 6 sezione radiotelegrafica.
BUSSA Stefano di Giovanni, soldato 80 centuria genio.

15 aprile 1926

BUZZI Lorenzo di Giuseppe, soldato 63 fanteria.
CABIATI Francesco di Carlo, soldato 155 id.
CABRIA Alfredo di Carlo, soldato 3 genio.
CAMURATI Paolo di Giovanni, soldato 8 lancieri.
CARATTI Giovanni di Vincenzo, soldato 138 fanteria.
CARAZZONA Andrea di Nicola, soldato 47 id.
CAROSSO Giorgio di Giovanni, soldato 202 id.
CARPEGNA Gottardo di Marcello, soldato 9 bersaglieri.
CASALONE Felice di Giovanni, soldato 4 id.
CAVALLERO Giovanni di Stefano, soldato 50 sezione sanità.
CAVALLERO Giuseppe di Lorenzo, soldato 648 centuria.
CAZZOLA Carlo di Vittore, soldato 38 fanteria.
CAZZOLA Settimo di Giovanni Battista, soldato 2048 compagnia mitraglieri.
CERRATO Luigi di Giovanni, caporale 2 genio.
CHIAPELLO Luigi di Lorenzo, sergente 2 alpini.
CIVETTA Giuseppe di Alfredo, aspirante ufficiale 145 compagnia telegrafisti.
CODA Francesco di Giuseppe, aspirante ufficiale 13 sezione sanità.
COLLA Carlo di Paolo, soldato 225 fanteria.
COLOMBO Pietro di Basilio, soldato 37 id.
COMUNE Bartolomeo di Luigi, caporale 126 id.

15 aprile 1926.

CONTERNO Giuseppe di Giovanni, soldato 1 bersaglieri.
COSTAMER Michele di Luigi, sergente 87 fanteria.
CUTTICA Giuseppe di Giovanni, caporale 9 artiglieria campagna.
DALMASSO Bartolomeo di Giovanni, soldato 6 genio
DAZIANO Domenico di Simone, soldato 41 fanteria.
DEBERNARDI Felice di Luigi, carabiniere 304 plotone CC. RR.
DE GIORGI Carlo di Raffaele, soldato 17 bersaglieri.
DELMONTE Riccardo di Giuseppe, caporale 6 artiglieria fortezza.
DELPOZZO Giuseppe di Alessandro, caporal maggiore 67 fanteria.
ELLENA Bartolomeo di Giovanni, soldato 79 id.
FAGA Marcello di Giuseppe, soldato 40 id.
FALCO Giuseppe di Giuseppe, tenente 34 gruppo artiglieria pesante campale.
FARE' Giuseppe di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
FEA Luigi di Giacomo, soldato 1 genio.
FERRANDO Fiorino di Luigi, capitano medico 86 fanteria.
FERRERO Michele di Battista, soldato 1 granatieri.
FERRERO Severino di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
FERRETTI Pietro di Pietro, soldato 7 artiglieria fortezza.
FIANDRA Paolo di Giuseppe, soldato 3 alpini.
FORMINOLO Giuseppe di Pietro, soldato 13 fanteria.

15 aprile 1926.

FORNO Cesare di Giovanni Battista, soldato 5 reparto assalto.
FRANCO Giuseppe di Francesco, soldato 255 fanteria.
GALLO Francesco di Lazzaro, tenente 89 battaglione M. T.
GARIGLIET-BRACHET Giuseppe di Giuseppe, soldato 3 alpini.
GATTO Giuseppe di Lorenzo, soldato legione CC. RR. Genova.
GATTONI Cesare di Agostino, soldato 202 fanteria.
GERMANO Lino di Giuseppe, soldato 157 id.
GHIO Giovanni di Spirito, soldato 73 id.
GHIRINGHELLI Gaetano di Antonio, soldato 49 id.

GIACOMETTI Giuseppe di Giacomo, soldato 154 fanteria.
GILI Giovanni Battista di Antonio, soldato 3 alpini.
GIOLITO Giovanni di Pietro, caporale 75 fanteria.
GIUBELLI Francesco di Giuseppe, soldato 3 alpini.
GOTA Giuseppe di Massimo, soldato 4 bersaglieri.
GRILLO Ezio di Ignazio, tenente 76 ospedale da campo.
GROSSO Andrea di Michele, soldato 7 artiglieria fortezza.
GROSSO Giuseppe di Andrea, soldato 2, battaglione M. T.
GUALCO Luigi di Antonio, sergente 127 fanteria.
GUIFFRE Massimino di Luigi, soldato 13 id.
LAMBERTO Amleto di Giovanni, tenente 5 genio.

15 *aprile* 1926.

LAZERO Antonio di Camillo, sergente 2 genio zappatori.
LAZZARINO Pietro di Giovanni, soldato 2 alpini.
LERDA Achille di Francesco, soldato 7 genio.
LISA Vittorio di Mattia, soldato 44 fanteria.
LOMBARDI Vincenzo di Lorenzo, soldato 2 genio.
LUNATI Cesare di Giuseppe, soldato 19 bersaglieri.
MACCARINI Pasquale di Lazzaro, soldato 2 genio.
MACCARIO Giovanni di Giovanni, soldato 197 batteria bombarde.
MAGNETTI Secondo di Domenico, soldato 51 autoparco.
MANA Carlo di Sebastiano, caporale 9 artiglieria fortezza.
MARITANO Cesare di Egidio, soldato 5 artiglieria campagna.
MARTINETTO Giuseppe di Giovanni, caporale 2 alpini.
MASSARI Ubaldo, caporal maggiore 30 fanteria.
MASSOBRIO Alessandro di Giovanni Battista, tenente 8 artiglieria fortezza.
MAZZA Antonio di Luigi, caporale 37 fanteria.
MAZZUCCO Giuseppe di Pietro, soldato 3 alpini.
MIINO Biagio di Giuseppe, soldato 33 fanteria.
MINA Giuseppe di Giovanni, soldato 49 id.
MIROGLIO Maurizio di Giuseppe, soldato 3 genio.
MOLINO Marcello di Carlo, soldato 155 fanteria.

15 *aprile* 1926

MONDO Dionigi di Lorenzo, soldato 1 genio.
MONGE Raffaello di Antonio, soldato 90 fanteria.
MONTOBBIO Rocco di Francesco, caporale 208 battaglione M. T.
MORERO Giovanni di Emilio, soldato 141 fanteria.
MORTARINI Giuseppe di Pietro, soldato 5 genio minatori.
NEGRO Agostino di Giovanni, caporale 2 artiglieria fortezza.
NOVASCONE Vincenzo di Giuseppe, soldato 54 autodrappello.
OCCHIELLO Giuseppe di Luigi, caporale 3 alpini.
PAINA Giuseppe di Giovanni Battista, caporal maggiore 79 fanteria.
PALETTI Giuseppe di Enrico, soldato 6 bersaglieri.
PARODI Andrea di Marco, sergente 154 batteria bombarde.
PASSALACQUA Alberto di Pietro, soldato 89 fanteria.
PASINI Sante di Gaetano, soldato 15 artiglieria campagna.
PASOREDI Felice di Andrea, caporale 7 artiglieria fortezza.
PATRUCCO Aldo di Alfonso, sottotenente 49 fanteria.
PATRUCCO Carlo di Francesco, soldato 1 battaglione guardia finanza.
PELIZZA Mario di Giuseppe, soldato 7 artiglieria fortezza.
PELOSI Ivo di Baldassare, soldato 51 fanteria.
PERETTA Martino di Michele, soldato 158 id.
PESCANGELO Romolo di Giuseppe, guardia 8 battaglione mobil. R. G. F.

15 *aprile* 1926

POGGIO Domenico di Bartolomeo, soldato 3 genio.
POGGIO Giuseppe di Francesco, soldato 41 compagnia genio.
POGGIO Giuseppe di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
POMA Pietro di Giovanni, soldato 1 artiglieria montagna.
PONCINI Pietro di Serafino, soldato 270 fanteria.
PONS Filippo di Antonio, soldato 1 compagnia automobilisti.
POROTTO Vincenzo di Carlo, soldato 92 fanteria.
PORRO Giovanni Battista di Lorenzo, caporal maggiore 2 genio.
PORTA Armando di Agostino, tenente 73 gruppo 14 raggruppamento.
PORTA Giuseppe di Pietro, soldato 8 fanteria.
PRINA Pietro di Agostino, soldato 92 id.
PRUCCA Attilio di Giovanni, carabiniere 235 plotone autonomo CC. RR.
QUARANTA Lorenzo di Giuseppe, soldato 3 alpini.
QUARATI Antonio di Antonio, caporal maggiore 10 artiglieria fortezza.
QUARELLO Mario di Marino, soldato 49 fanteria.
RAIMONDO Giovanni di Silvino, soldato 155 id.
RAMPONE Angelo di Antonio, caporale 10 id.
RAVASIO Matteo di Tommaso, soldato 1 artiglieria montagna.
REGIS Pietro di Giovanni Battista, soldato 137 fanteria.
REIMONDO Spirito di Alberto, caporale 5 genio.

15 *aprile* 1926.

REPOSO Aristide di Pietro, caporale 5 bersaglieri.
RICCA Felice di Emilio, soldato 1 artiglieria montagna.
RICCI Luigi di Domenico, soldato 6 genio ferrovieri.
RISI Giovanni di Giuseppe, tenente 303 compagnia mitraglieri.
RIVETTO-PIANA Guido di Costantino, caporal maggiore 3 sezione aereostieri.
RIVERA Giuseppe di Andrea, soldato 10 artiglieria fortezza.
ROLANDI Giovanni di Luigi, soldato 138 fanteria.
RONZA Giovanni di Pasquale, soldato 68 id.
ROSSI Aldo di Luigi, sottotenente 48 id.
RU Giuseppe di Tommaso, soldato 7 artiglieria fortezza.
SANCIO Ettore di Paolo, tenente 2 squadrone cavalleggeri.
SANNAZZARO Pietro di Carlo, soldato 1 genio.
SEGLIE Giuseppe di Domenico, sergente 73 fanteria.
SIBILLE Ernesto di Emilio, soldato 3 genio.
STELLA Pietro di Lorenzo, caporal maggiore 1 alpini.
TABONE Andrea di Giovanni, soldato 13 fanteria.
TARCHETTI Pietro di Carlo, soldato 7 artiglieria fortezza.
TERZERA Luigi di Giuseppe, sergente maggiore 161 compagnia mitraglieri.
TESIO Lorenzo di Cesare, caporal maggiore 5 artiglieria campagna.
TINACCI Olinto di Antonio, soldato 9 artiglieria fortezza.

15 *aprile* 1926

TOPPIA Rodolfo di Lorenzo, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
TOURNO Luigi di Giuseppe, soldato 6 genio.
TRINCHERO Mario di Giovanni, sottotenente 64 fanteria.
TROMBETTA Giovanni di Giovanni Domenico, soldato 4 artiglieria fortezza.
TROMBETTA Tommaso di Luigi, soldato 43 compagnia telegrafisti.
TRUFFA Carlo di Battista, soldato 7 compagnia sanità.
TRUFFA Egidio di Giuseppe, caporale 145 fanteria.
VACCA Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 26 artiglieria campagna.
VALERI Giovanni di Giuseppe, soldato 225 fanteria.

VALORA Augusto, caporale 2 alpini.
VERGANO Carlo di Giovanni, soldato 37 fanteria.
VIALE Albino di Luigi, soldato 2023 compagnia mitraglieri.
VOTA Giuseppe di Stefano, sergente 2 alpini.
ZEPPA Natale di Gerolamo, maresciallo 1 artiglieria montagna.

15 *aprile* 1926.

ADORNI Giovanni di Primo, soldato 174 batteria bombardieri.
ALBAVERA Cesare di Luigi, caporal maggiore 261 fanteria.
ALFIERI Primo di Giuseppe, soldato 76 id.
ANFOSSI Giovanni Battista di Bernardo, soldato 161 id.
ARECCO Nicolò di Raffaele, soldato 9 id.
AVIGLIANO Roberto di Antonio, capitano 1 artiglieria P. C.
BASSI Giovanni di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
BELMONDO Giuseppe di Stefano, soldato 3 alpini.
BERNERI Giorgio di Paolo, soldato 319 compagnia mitragliatrici Fiat.
BERTOLDI Angiolo di Santi, soldato 13 sezione aerostatica autocampale.
BERTELLI Guido di Angiolo, soldato 3 artiglieria fortezza.
BETTI Riccardo di Dante, soldato 114 fanteria.
BIAMONTI Antonio di Bartolomeo, soldato 234 id.
BOAGNO Paolo di Dalmazzo, soldato 2 alpini.
BOZZANO Cesare di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
BRIACHETTO Giovanni di Valentino, soldato 207 fanteria.
BRUZZO Giovanni di Carlo, soldato 30 id.
CACIOTTI Augusto di Emilio, soldato 210 id.
CALLEGARI Glicerio di Angelo, sergente 139 id.
CALCAGNO Carlo di Giacomo, soldato 158 id.

15 *aprile* 1926.

CAPPONI Giuseppe di Giovanni Battista, soldato 5 alpini.
CARDINI Giuseppe di Giovanni Battista, sergente 78 fanteria.
CASALE Severino di Luigi, soldato 1 alpini.
CASTAGNINO Innocenzo di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
CIULLI Enrico di Oreste, soldato 179 battaglione M. T.
COMOTTO Mario di Giovanni Battista, caporal maggiore 2 genio zappatori.
CONTU Salvatore di Raffaele, sergente 242 batteria bombardieri.
CONTI Emilio di Eugenio, caporale 112 fanteria.
CORONA Luigi di Giuseppe, soldato 45 artiglieria campagna.
CURIONE Fernando di Giuseppe, sergente maggiore 10 id.
CRIVELLI Luigi di Luigi, soldato 159 fanteria.
DANTE Francesco di Matteo, caporale 33 id.
DATTARO Giuseppe di Oreste, soldato 139 batteria bombardieri.
DE CAROLIS Vito di Giovanni, soldato 12 bersaglieri
DI FEDERICO Vincenzo di Sabatino, caporal maggiore 2 genio.
DUGA Giuseppe di Giacomo, soldato 1 alpini.
FAZZI Bartolomeo di Fortunato, caporale 47 compagnia mitragliatrici 907 Fiat.
FERRARI Massimino di Tranquillo, soldato 256 fanteria.
FERRARI Guido di Terenzio, soldato 11 autoparco.
FILIPPONI Marcello di Girolamo, caporale 5 Lancieri.

15 *aprile* 1926.

FINOCCHI Giotto di Raffaele, caporal maggiore 251 fanteria.
FIORIO Domenico di Giovanni, soldato 89 id.
FLOCCIA Giovanni di Giovanni Battista, soldato 3 genio.
GALLICANI Leopoldo di Modesto, soldato 8 alpini.

GALASSI Ferdinando di Anacleto, soldato 125 fanteria.
GALAVERNA Francesco di Bernardino, soldato 93 id.
GASTANDO Pietro di Antonio, soldato 158 id.
GATTI Maggiorino di Giuseppe, soldato 2 id.
GIBERTINI Paolino Faust., soldato 113 gruppo bombardieri.
GIUSTO Giacomo di Vincenzo, soldato 1 genio zappatori.
GORI MONTANELLI Francesco di Giuseppe, capitano 3 genio.
GUELFI Emanuele di Giuseppe, capitano 2 artiglieria fortezza.
GUGLIELMI Mario di Giuseppe, soldato 201 fanteria.
GRASSO Luigi di Carlo, soldato 5 artiglieria campagna.
GROSSO Attilio di Giovanni Battista, soldato 13 fanteria.
LAGORIO Tommaso di Bartolomeo, soldato 163 compagnia zappatori.
LAURA Ottorino di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
LAZZERI Alberto di Flaminio, soldato 3 id. id.
MACRI Mario di Alfonso, soldato 1 artiglieria fortezza.
MARTINI Domenico di Giovanni Battista, soldato 1 genio.

15 aprile 1926.

MARTINI Domenico di Domenico, soldato 2 alpini.
MELLA Mario di Cesare, soldato artiglieria a cavallo.
MEONI Guido di Luigi, sergente 62 fanteria.
METZ Federico di Enrico, soldato 2 genio zappatori.
MONCHIERO Agostino di Carlo, soldato 88 fanteria.
MUZIO Giuseppe di Alberto, aspirante ufficiale, 2 alpini.
NAEF Giacomo di Emilio, soldato 43 fanteria.
NARIZZANO Ambrogio di Marco, soldato 41 id.
NIZZA Ugo di Antonio, soldato 13 bersaglieri.
PANEBIANCHI Ercolino di Lorenzo, soldato 2 genio zappatori.
PARODI Domenico di Giuseppe, soldato 5 alpini.
PASTORELLI Pietro di Antonio, soldato 1 id.
PASTORINO Giovanni Battista di Saturnino, sergente 2 genio zappatori.
PICCARDO Bartolomeo di Pietro, soldato 1 alpini.
PIRRERA Filippo, caporale 119 fanteria.
POGGIO Luigi, sergente 50 id.
PONTE Matteo di Giacomo, soldato 1 alpini.
QUEIROLO Giovanni di Antonio, soldato 21 batteria assedio.
RAMOGLINO Pietro di Bartolomeo, soldato 124 compagnia zappatori.
RAVERA Claudio di Francesco, soldato 1 alpini.

15 aprile 1926.

RINALDI Nicola di Tommaso, caporal maggiore 1559 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROLANDO Francesco di Filippo, soldato 40 fanteria.
ROSELLI Giuseppe di Emidio, caporale 269 id.
ROSSI Francesco di Giacomo, soldato 5 bersaglieri.
RUSCA Giacomo di Antonio, soldato 1 alpini.
SACCONE Giuseppe, caporal maggiore 209 fanteria.
SALVO Giobatta di Pietro, soldato 7 alpini.
SALDO Giacomo di Giobatta, soldato 70 fanteria.
SCIACCALUGA Emilio di Michele, soldato 90 id.
SOMMARIVA Giovanni di Stefano, soldato 2 compagnia automobilisti.
SORMANI Francesco di Enrico, soldato 2 autoparco.
TACCHINI Umberto di Attilio, caporal maggiore 209 fanteria.
TASTA Giovanni Battista di Giovanni, soldato 4 compagnia sanità.
TESSORE Leone di Giovanni, caporale 1 battaglione alpini.
TIMOSSI Giobatta di Lazzaro, soldato 33 fanteria.
TOMEI Armando di Romualdo, caporal maggiore 1268 compagnia mitragliatrici Fiat.

TORELLI Enrico di Giulio, soldato 38 fanteria.
TUSCANO Leone di Pasquale, soldato 259 id.
VALLARINO Aurelio di Giovanni, soldato 1 alpini.
VALLI Salvatore di Tommaso, soldato 41 fanteria.

15 *aprile* 1926.

VANOLI Francesco di Pietro, soldato 3 genio.
VARALDO Giovanni di Bartolomeo, soldato 154 fanteria.
VASSALLO Giacomo di Giovanni, soldato 89 id.
VENTURINO Pietro di Giuseppe, soldato 10 artiglieria fortezza.
VERO Giuseppe di Carlo, soldato 1 alpini.
VERTUTTO Alberto di Domenico, sergente maggiore 2 cavalleggeri.
VIAZZO Stefano di Giovanni, soldato 1 alpini.
VICO Daniele di Tommaso, soldato 1 battaglione alpini.
VILLA Ugo di Tommaso, caporal maggiore 2 genio.

15 *aprile* 1926.

ACETO Carmine di Antonio, soldato 221 fanteria.
ALFANO Giuseppe di Michele, soldato 1493 compagnia mitragliatrici Fiat.
ALTIERI Ottavio di Giovanni, tenente 0129 ospedaleda campo.
AMELIO Gabriele di Federico, caporale 112 fanteria.
ANTINOZZI Giovanni Angelo di Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
ANZOVINO Pasquale di Antonio, soldato 243 fanteria.
ARMINIO Rocco di Luigi, soldato 279 id.
AVITABILE Salvatore di Cristof ro, soldato 186 compagnia mitragliatrici.
AUTORE Vincenzo di Pasquale, tenente 143 fanteria.
BALIA Gennaro di Salvatore, sergente 246 id.
BAFFA Antonio di Raffaele, tenente 135 id.
BAFUNDI Angelo di Giuseppe, caporal maggiore 207 id.
BARATTA Domenico di Giacinto, soldato 3 genio.
BARBATO Elia di Giuseppe, tenente 59 batteria assedio.
BATTIPAGLIA Antonio di Orlando, soldato 13 artiglieria campagna.
BATTISTA Nicola di Ciro, soldato 074 ospedale da campo.
BAVA Vincenzo di Antonio, soldato 3 genio.
BIANCHI Giov. Carlo di Antonio, soldato 93 fanteria.
BISOGNO Gennaro di Vincenzo, soldato 136 id.
BOCCIA Renato di Angelo Luigi, tenente 2229 compagnia mitragliatrici Fiat.

15 *aprile* 1926.

BORRELLI Arnaldo di Nicola, caporal maggiore 6 genio.
BORRELLO Pasquale di Pietro, sergente 26 fanteria.
BROLLETTO Pasquale, carabiniere 93 sezione mobilitata CC. RR.
BRUZZESE Pasquale di Natale, soldato 1 genio.
CAGNA Antonio di Isidoro, soldato 12 bersaglieri.
CALZONA Giuseppe di Lorenzo, caporal maggiore 7 lancieri.
CAMERATA Francesco di Alessandro, sergente 210 fanteria.
CAMEROTA Nicandro di Vincenzo, soldato 97 id.
CANTELA Nicola di Gioacchino, sottotenente 253 id.
CANTALUPI Francesco di Gaetano, soldato 10 artiglieria campagna.
CAPPELLI Calisto di Giovanni, soldato 205 fanteria.
CAPOZZI Vincenzo, soldato 120 id.
CAPUANO Luigi di Pietro, soldato 128 id.
CAROPRESO Luigi di Francesco, soldato 281 id.
CARPENTIERI Vincenzo di Raffaele, soldato 3 artiglieria fortezza.
CARUSO Alberto di Salvatore, soldato 30 fanteria.

CAVALIERE Antonio di Cipriano, soldato 59 fanteria.
CERAME Francesco di Giovanni, sergente 7 artiglieria fortezza.
CERULLO Giuseppe di Giuseppe, soldato 230 fanteria.
CHIAPPETTA Emilio di Antonio, sergente 18 artiglieria campagna.

15 aprile 1926.

CICCONE Raffaele di Giuseppe, soldato 14 bersaglieri.
COLANGELO Giuseppe di Agostino, tenente 243 fanteria.
CORNACCHIA Nazzareno di Giuseppe, soldato 505 batteria assedio.
COSTANTINO Michele di Giovanni, caporale 24 artiglieria campagna.
CRISCUOLI Nicola di Salvatore, caporal maggiore 2 genio.
CUOCO Vincenzo di Gaetano, soldato 108 batteria bombardieri
D'ANDREA Francesco di Antonio, soldato 69 ospedale da campo.
D'ANGELO Pasquale di Antonio, soldato 74 fanteria.
D'AMATO Salvatore di Alfonso, soldato 49 id.
DE GENNARO Antonio di Antonio, caporal maggiore 47 artiglieria campagna.
DE IORIO Michele di Giacomo, sergente maggiore 12 id.
D'ELIA Francesco di Stefano, soldato ospedale 093 da campo.
DE LUCA Francescantonio di Vito, soldato 8 artiglieria fortezza.
DE MARCO Mario di Francesco, soldato 2 genio.
DE FALCO Francesco di Antonio, soldato 502 batteria assedio.
DE PERTES Nicola di Giuseppe, sergente 15 fanteria.
DE ROSA Aniello di Ferdinando, sergente 18 artiglieria campagna.
DI BELLO Vincenzo di Angelo, soldato 5 alpini.
DI RUSSO Pasquale di Erasmo, soldato 107 fanteria.
DI SIENA Angelo di Vincenzo, soldato 138 id.

15 aprile 1926.

DONFRANCESCO Bernardo di Pasquale, soldato 15 sezione aerostatica.
ERRICHIELLO Michele di Domenico, soldato 51 artiglieria campagna.
ESPOSITO Ciro di Giuseppe, soldato 11 bersaglieri.
ESPOSITO Maiello Ernesto di Raffaele, soldato 23 artiglieria campagna.
FASOLINO Bernardo di Alfonso, soldato 147 fanteria.
FEDELE Vittore di Giovanni, soldato 84 id.
FELEPPA Domenico di Giuseppe, sergente 2058 compagnia mitragliatrici.
FERRARA Luigi di Raffaele, soldato 050 batteria assedio.
FESTA Riccardo di Vincenzo, soldato 3 genio.
FIORE Giacomo di Martino, tenente 7 artiglieria fortezza.
FULGIONE Silvestro di Leopoldo, soldato 150 fanteria.
FUSCO Angelo di Albino, soldato 3 genio.
GALDO Francesco di Rossano, sottotenente 2 artiglieria montagna.
GIANCOLI Arturo di Enrico, tenente 10 bersaglieri.
GIANGRANDE Giovanni di Orazio, soldato 73 fanteria.
GIORDANO Gaetano di Luigi, soldato 6 genio.
GIULIANELLI Carmine di Salvatore, guardia 19 battaglione mob. R. G. F.
GLARNER Rodolfo di Federico, sergente 10 artiglieria campagna.
GLIELMO Luigi di Nicola, sergente 1 bersaglieri.
GRASSI Angelostilio di Michele, tenente 160 ospedale da campo.

15 aprile 1926.

GRIMALDI Leonardo di Francesco, soldato 224 fanteria.
IACOTUCCI Aristide di Andrea, capitano 220 id.
IANNUCCI Gaetano di Raffaele, soldato 19 sezione sanità.
IERVOLINO Salvatore di Domenico, sottotenente 58 fanteria.
IMBIMBO Luigi di Vincenzo, soldato 31 id.

IOANNA Mariano di Gaetano, soldato 82 fanteria.
IOZZO Andrea di Luigi, soldato 032 ospedale da campo.
LA GROTTA Giovanni di Nicola, caporal maggiore 15 cavalleggeri Lodi.
LAMANNA Carmelo di Rocco, soldato 47 fanteria.
LASTRO Giuseppe di Filippo, soldato 216 id.
LANZIELLO Crescenzo di Saverio, caporale 302 compagnia mitragliatrici Fiat.
LEONE Raffaele di Vincenzo, soldato 217 fanteria.
LETTERA Stanislao di Luigi, soldato 114 id.
LIETO Andrea di Vincenzo, caporale 3 artiglieria fortezza.
LOBERTO Raffaele di Domenico, soldato 142 fanteria.
LOGATTO Salvatore di Enrico, tenente 252 id.
LUCARIELLO Emilio di Luigi, soldato 113 id.
MAGLIANO Giuseppe di Alfonso, soldato 126 id.
MAIETTA Giovanni di Vincenzo, soldato 220 id.
MALANGA Francesco di Luigi, sergente 243 ospedale da campo.

15 *aprile* 1926.

MANCUSO Umberto di Antonio, tenente 141 fanteria.
MANENTI Ottavio di Giovanni, tenente 10 artiglieria.
MANGIACAPRA Augusto di Raffaele, sergente maggiore 39 sezione bombardieri.
MANZERRA Vincenzo di Michelangelo, caporale 155 fanteria.
MARTINO Salvatore di Vincenzo, soldato 157 batteria bombardieri.
MASCOLO Gaetano di Vincenzo, soldato 129 fanteria.
MASULLO Alfonso di Vincenzo, soldato 137 id.
MASTURSI Cesare di Carlo, sergente maggiore 211 compagnia mitragliatrici Fiat.
MATRICARDI Nicola di Franco, soldato 6 artiglieria fortezza.
MAZZEO Vincenzo di Giuseppe, soldato 6 genio.
MAZZIOTTA Antonio di Giuseppe, soldato 47 fanteria.
MELE Serio Pompeo di Nicola, capitano 5 id.
MELE Vincenzo di Eugenio, soldato 17 bersaglieri.
MESSINA Salvatore di Pietro, sergente 40 fanteria.
MINICELLI Emilio di Filippo, tenente 35 artiglieria campagna.
MONTESANO Antonio di Michele, sergente maggiore 271 battaglione M. T.
NAPPI Salvatore di Carlo, soldato 49 artiglieria campagna.
NAPOLITANO Eduardo di Alfonso, soldato 3 genio.
NARGISO Umberto di Michele Angelo, soldato 24 artiglieria campagna.
NARDELLA Pasquale di Antonio, soldato 211 compagnia mitragliatrici Fiat.

15 *aprile* 1926.

NIGRO Pasquale di Ottone, soldato 3 genio.
NOBILE Giuseppe di Alfredo, soldato 31 fanteria.
NOVACO Vincenzo di Raffaele, caporale 4 bersaglieri.
NUBIFERO Filomeno, soldato 2 id.
ORMELLA Francesco di Benedetto, soldato 58 fanteria.
PAGANO Domenico di Matteo, soldato 250 id.
PALAZZO Vincenzo di Raffaele, guardia 9 compagnia mobilitata R. G. F.
PARASMO Giuseppe di Vincenzo, soldato 88 fanteria.
PASCALE Alessio di Luigi, tenente 3 artiglieria campagna.
PECORONE Francesco di Achille, soldato 112 fanteria.
PERRONE Matteo di Leonardo, soldato 63 id.
PETRILLO Tarquinio di Gioacchino, soldato 11 id.
PETRICELLI Domenico di Luigi, soldato 274 id.
PETRILLO Vincenzo di Pasquale, caporale 158 id.
PETULLO Donato di Giuseppe Vito, soldato 32 id.
PIBIRI Efisio di Salvatore, soldato 46 id.
PIO Dionigi di Dionisio, caporal maggiore 10 sanità.

PISCAPO Felice di Andrea, soldato 28 fanteria.
PISTONE Erminio di Giambattista, soldato 52 id.
PONTILLO Vincenzo di Consiglio, soldato 1 genio.

15 *aprile* 1926.

PUCA Pasquale di Francesco, soldato 87 fanteria.
PUGLIESE Raffaele, soldato 157 id.
QUINTO Errico di Alfredo, tenente 23 cavalleggeri.
RADOGNA Vittorio di Francesco P., sergente maggiore 481 batteria assedio.
RANDI Alfonso di Luigi, tenente 7 artiglieria fortezza.
RICCI Michele di Napoleone, soldato 125 fanteria.
RICCIARDI Leonardo di Matteo, soldato 141 id.
RICCO Giovanni di Gennaro, soldato 3 genio.
RINALDI Felice di Vincenzo, soldato 30 fanteria.
ROMANO Umberto di Tommaso, sergente maggiore 217 id.
RONDINONE Tommaso di Michele, soldato 35 artiglieria campagna.
ROSSI Ferdinando di Francescantonio, capitano 217 fanteria.
RUGGIERO Pasquale di Michele, caporale 11 artiglieria campagna.
RUSSOLILLO Pacifico di Francesco, soldato 9 id.
SABATINO Giuseppe di Sabato, soldato 28 id.
SACCONE Pellegrino di Carmine, soldato 231 fanteria.
SAGGESE Giuseppe di Salvatore, soldato 213 id.
SALIERNO Francescantonio di Vito, soldato 32 id.
SAMBUCCI Antonio di Domenico, soldato 44 id.
SANTORO Nicola di Francesco, sottotenente 050 ospedale da campo.

15 *aprile* 1926.

SCALZI Angelo Raffaele di Giacomantonio, caporal maggiore 155 fanteria.
SCIARAFFA Michelantonio di Pasquale, soldato 32 id.
SCIPIONE Alessio di Erasmo, soldato 138 fanteria.
SENATORE Antonio di Vincenzo, soldato 9 bersaglieri.
SENSALE Gennaro di Nicola, soldato 82 fanteria.
SIANO Alfonso di Antonio, soldato 205 id.
SIANI Antonio di Romaldo, soldato 2082 compagnia mitragliatrici Fiat.
SIANI Pasquale di Vincenzo, soldato 232 fanteria.
SIESTO Ulderico di Pietro, sottotenente 31 id.
SIMEOLI Luigi di Pasquale, caporale 1907 compagnia mitragliatrici Fiat.
SIMEOLI Tobia di Agostino, soldato 39 batteria assedio.
SPADA Angelo di Domenico, soldato 79 fanteria.
SPADA Egidio di Salvatore, sergente 2 genio.
SPANPANATO Felice di Giuseppe, caporale 19 fanteria.
SPINA Antonio di Francesco Paolo, soldato 162 batteria bombardieri.
STARINI Nicola di Vincenzo, soldato 50 fanteria.
SUPINO Francesco di Carlo, soldato 85 id.
TAMMARO Felice di Pasquale, soldato 12 bersaglieri.
TENORE Giuseppe di Gennaro, capitano 115 reparto someggiato.
TRIFARI Ubaldo di Ernesto, soldato 2 artiglieria P. C.

15 *aprile* 1926.

TROIANIELLO Pasquale di Francesco, soldato 12 batteria bombardieri.
TUDISCO Pasquale di Principio, soldato 29 fanteria.
TURANO Silvio di Michele, tenente 18 bersaglieri.
TURCI Tirolo Ivo di Innocente, soldato 5 genio.
VACCA Giovanni di Raffaele, soldato 119 fanteria.

VALENTE Domenico di Lorenzo, soldato 14 bersaglieri.
VALENTE Saverio di Alfonso, soldato 34 artiglieria campagna.
VANNETIELLO Giuseppe di Domenico, sottotenente 241 fanteria.
VELTRI Francesco di Filippo, sottotenente 315 compagnia mitragliatrici Fiat.
VENTRIGLIA Eduardo di Francesco, soldato 2 artiglieria fortezza.
VIGNOLA Raffaele di Michele, soldato 215 fanteria.
VITALE Angelo di Michele, sergente 44 id.
ZAMPELLA Giuseppe di Giovanni, soldato 50 batteria montagna.
ZAMPELLA Ottavio di Francesco Paolo, guardia 62 compagnia mob. R. G. F.
ZANNINI Vincenzo di Antonio, soldato 70 fanteria.
ZENGA Michelangelo di Rocco, soldato 3 bersaglieri.
ZODA Nunzio di Vincenzo, soldato 15 fanteria.
ZOTTA Domenico di Antonio, soldato 29 id.
ZUCCARELLO Giuseppe di Francesco, soldato 3 id.

17 *aprile* 1926.

AFFUSO Francesco di Salvatore, soldato 6 genio ferrovieri.
ALBANO Leone di Giov. Carlo, sergente 43 fanteria.
ANDREATTA Mario di Giovanni, caporale cavalleria Genova (4).
ARRIGALE Gennaro di Giuseppe, sergente 1 bersaglieri.
ATTIMIS Rodolfo di Odorico, caporale 9 artiglieria fortezza.
BALSAMO Girolamo di Domenico, soldato 224 fanteria.
BAGNATO Rosario di Francesco, soldato 5 id.
BARDUCCI Lionello di Antonio, soldato 6 genio ferrovieri.
BEARZOTTI Alfredo di Francesco, caporal maggiore 8 artiglieria fortezza.
BORTOLOSSI Natale di Luigi, soldato 6 bersaglieri.
BORTOLOTTI Francesco fu Sante, soldato 2 granatieri.
BORTOLUZZI Gino di Giovanni, soldato 3 genio.
CARAFOLI Albano fu Cesare, sergente 8 artiglieria fortezza.
CASOLATI Evasio di Francesco, soldato 6 genio ferrovieri.
CARON Zeffirino fu Vitaliano, sergente 25 colonna carreggio.
CAVALLINI Remo di Pietro, caporal maggiore 22 cav. di Catania.
COLOMBINI Silvio di Stefano, caporal maggiore manisc. 43 artiglieria campagna.
CONSOLI Rosario di Vito, caporale 88 fanteria.
COSTANTINI Domenico di Paolo, soldato 33 id.
COSSA Orlando di G. Batta, sergente 8 alpini.

17 *aprile* 1926.

COZZUTTI Giuseppe di Annibale, soldato 255 fanteria.
DALL'OLMO Angelo di Luigi, soldato 26 artiglieria campagna.
DANNISI Pietro, sergente 158 compagnia mitragliatrici S. E.
DA VICO Mario fu G. Battista, soldato 3 genio telegrafisti.
DE COLLE Antonio di Francesco, caporale 23 fanteria.
DEGANO Pietro di Luigi, soldato 31 id.
DEGANUTTI Luigi fu Domenico, soldato 2 id.
DEGNANO Antonio di Giovanni, soldato 2 granatieri.
DELLA NEGRA Carissimo di Luigi, sergente 228 fanteria.
DE ROBERTIS Vito fu Vito, soldato 142 id.
DI BENEDETTO Eugenio di Celso, soldato 3 bersaglieri.
DON Guglielmo di Carlo, caporale 14 id.
DORDOLO Antonio fu Giov. Battista, soldato 55 fanteria.
FABBRO Luigi di Pietro Antonio, caporal maggiore 101 id.
FASIOLO Alfredo di Antonio, caporale 8 alpini.
FIORNI Angelo di Giuseppe, caporale 22 reparto assalto.
GANIS Achille di Sante, soldato 116 fanteria.

GUERIN Antonio fu Angelo, soldato 3 bersaglieri.
IOVINO Antonio Biagio di Leonardo, soldato 7 id.
LODOLO Antonio di Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.

17 *aprile* 1926.

MARANZANA Fiorendo di Massimo, soldato 116 fanteria.
MEAZZO Olinto di Luigi, soldato 2 granatieri.
MONGIAT Guglielmo di Sante, sergente 135 battaglione M. T.
MUSTO Nicola fu Michele, caporale 43 fanteria
ORLANDO Antonio fu Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
PASQUALINI Luigi di Luigi, soldato 8 bersaglieri.
PAZZAGLIA Gino di Federico, soldato 205 fanteria.
PERESSONI Alfredo fu Pietro, soldato 8 alpini.
PETRI Pietro di Luigi, soldato 2 artiglieria montagna.
PLETTI Vito di Giorgio, soldato 28 fanteria.
PRAVISANO Pietro di Angelo, caporale 270 id.
PREDA Giovanni Vitt. di Francesco, soldato 3 genio telegrafisti.
PODORIESZACH Eugenio fu Michele, caporal maggiore 2 fanteria.
RIAVIZ Giovanni di Giovanni, caporale 26 id.
ROIATTI Giovanni di Angelo, soldato 55 id.
ROMAGNA Luigi Umberto di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
ROSOLEN Luigi di Pietro, sergente maggiore com. art. 2 armata.
ROSSINI Martino di Antonio, soldato 19 artiglieria campagna.
ROSSO Angelo fu Adolfo, soldato 18 fanteria.
SERAFINI Antonio di Giuseppe, soldato 15 id.

17 *aprile* 1926.

SCARAPELLINI Agostino fu Saverio, sergente 81 fanteria.
SCATTOLINI Pietro fu Nicola, soldato 163 id.
SCHILIRÒ Antonio fu Salvatore, carabiniere 213 plotone mob litato RR. CC.
SGOIFO Alessandro di Pietro, sergente maggiore 814 batteria assedio.
SPANÒ Ferdinando di Vincenzo, soldato 240 fanteria.
TERMINE Giuseppe di Giuseppe, caporale 38 id.
TIUSSI Valentino fu Pietro, soldato 33 id.
TUTI Pietro di Tomaso, soldato 8 alpini.
VALENTINUZZI Antonio di Valentino, soldato 174 battaglione M. T.
VIRGILI Francesco di Bernardino, sergente 16 artiglieria campagna.
ZANELLO Gelindo di Angelo, soldato 1 fanteria.
ZUMINO Francesco Adelchi di Martino, sergente maggiore 234 batteria bombarde.

17 *aprile* 1926.

ABBATE Antonio di Antonio, soldato 214 fanteria.
AGLIETTI Guglielmo di Antonio, soldato 41 id.
ALBANESE Salvatore di Filippo, caporal maggiore 2 granatieri.
ALESSANDRINI Alberto fu Francesco, soldato 30 artiglieria campagna.
ALLEGRETTI Luigi, caporal maggiore 214 battaglione M. T.
ALLORI Rinaldo, soldato 150 batteria bombarde.
ALTERI Natale fu Vincenzo, soldato 13 fanteria.
AMOROSI Domenico fu Gregorio, soldato 1 genio zappatori.
ANSELMI Enrico di Angelo, soldato 148 fanteria.
ANTONELLI Guglielmo fu Giulio, tenente 4 bersaglieri.
AVER Giulio di Giovanni, caporale 99 fanteria.
AZARA Francesco fu Carlo, caporale 1220 compagnia mitragliatrici Fiat.
BACHIORRINI Secondo di Genesio, soldato 1 granatieri.

BARABESI Alfredo di Ranieri, caporal maggiore 225 fanteria.
BARBERINI Armando fu Domenicantonio, soldato 40 artiglieria campagna.
BARTALETTI Giovanni fu Pietro, soldato 87 fanteria.
BARTOLINI Pietro di Giuseppe, soldato 19 bersaglieri.
BARTOLOMEI Euclide di Pietro, capitano 72 fanteria.
BENNATI Giuseppe di Antonio, soldato 230 id.
BERETTONI Amedeo fu Gaetano soldato 91 id.

19 *aprile* 1926.

BERNACCHIA Luigi di Antonio, soldato 214 battaglione M. T.
BERTELLI Angelo di Amerigo, aspirante ufficiale 1050 compagnia mitragliatrici Fiat.
BINDI Pietro fu Paolo, soldato 9 compagnia sussistenza.
BISDOMINI Alessandro di Giovanni, caporale 3 parco carreggio.
BOCCACCIO Basilio fu Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
BOCCARINI Angelo Mariano di Gaetano, soldato 126 fanteria.
BOI Ignazio di Francesco, soldato 39 id.
BONANNI Mario Costantino di Domenico, soldato 415 compagnia mitragliatrici S. E.
BONSERVIZI Giuseppe fu Giacomo, sottotenente 82 fanteria.
BONSIGNORI Bernardino di Giuseppe, soldato 1 genio zappatori.
BRACCI Miller di Giovanni, sottotenente 1 id.
BRAMA Giuseppe fu Girolamo, soldato 204 fanteria.
BUCALOSSI Giuseppe di Lorenzo, soldato 1152 compagnia mitragliatrici Fiat.
BURATTI Benedetto fu Angiolo, soldato 28 fanteria.
BUTTINELLI Francesco di Eutizio, soldato 60 id.
CALZONI Augusto fu Pietro, sergente 3 battaglione vol. Ital.
CAPPELLONI Nazzareno di Pietro, sergente 91 fanteria.
CAPUA Giuseppe fu Domenico, caporale 225 batteria assedio.
CARBONI Giovanni di Vittorio, soldato 5 genio minatori.
CARDARELLI Giuseppe fu Giovanni, soldato 12 bersaglieri.

19 *aprile* 1926.

CAREDDU Domenico fu Giuseppe, sergente 34 batteria assedio.
CASELLI Angelo di Serafino, soldato 229 fanteria.
CASUCCI Ottavio di Costantino, sergente maggiore 105 batteria O. P. C.
CATARSI Aldo fu Raffaello, soldato 208 fanteria.
CECCARELLI Giovanni di Domenico, soldato 45 artiglieria campagna.
CELESTINI Giovanni fu Marco, sergente maggiore 13 sezione aerostatica aut.
CHERUBINI Giocondo di Basilio, soldato 125 fanteria.
CHIMENTI Alfredo fu Angelo, soldato 229 id.
CHIRONTI Giov. Antonio di Antonio, soldato 151 id.
CIANTI Attilio di Vittorio, soldato 82 id.
CIBATI Luigi di Giovanni, soldato 150 id.
CICALÒ Agostino di Pietro, sergente 152 id.
COLETTI Mariano di Francesco, soldato 132 id.
CONCUTELLI Antonio fu Giuseppe, carabiniere 251 plotone CC. RR.
CONTE Federico di Santo, soldato 272 fanteria.
CONTI Domenico fu Vincenzo, soldato 1246 compagnia mitragliatrici.
CONTINI Erminio di Pasquale, caporal maggiore 2022 compagnia mitragliatrici mod. 907 F.
CORDA Antonio Giuseppe fu Pietro, soldato 152 fanteria.
CORSI Salvatore fu Domenico, soldato 60 ospedale da campo.
CORSINI Giuseppe di Giovanni, soldato 127 fanteria.

19 *aprile* 1926.

CORVEDDU Salvatore di Antonio Francesco, soldato 65 fanteria.
COTORZONI Ettore di Giulio, soldato 14 bersaglieri.
COZZOLINI Pietro di Giuseppe, soldato 106 batteria bombarde.

D'ALENA Raffaele fu Anacleto, soldato 2 bersaglieri.
D'AMICO Giuseppe fu Biagio, caporale 4 fanteria.
DE ANGELIS Achille fu Lodovico, soldato 221 id.
DE ANGELIS Attilio fu Luigi, caporale 84 id.
DE BARBIERI Attilio di Giuseppe, aspirante ufficiale m. 39 id.
DE FELICE Alessandro fu Pietro, caporale 82 id.
DEL BRUSCO Giuseppe fu Benigno, caporale 1238ª compagnia mitragliatrici.
DEL BUFALO Benedetto di Gaetano, caporale 88 fanteria.
DEL CORSO Leopoldo di Guglielmo, soldato 110 batteria bombarde.
DE LITALA Mario Luigi di Gavino, tenente 234 fanteria.
DELLA PORTELLA Umberto di Francesco, soldato 1 genio zappatori.
DELL'ERBA Sebastiano fu Giov. Battista, soldato 30 battaglione M. T.
DEL MONTE Augusto di Gaetano, soldato 232 fanteria.
DEL PRINCIPE Gabriello di Felice, soldato 2 genio zappatori.
DENTIS Pietro fu Francesco, soldato 92 fanteria.
DE PAOLIS Giuseppe Cesare di Anselmo, soldato 1 granatieri.
DE PROPRIS Giulio fu Giovanni, soldato 27 artiglieria campagna.

19 *aprile* 1926.

DE SANTIS Alfredo di Luigi, sergente 82 fanteria.
DIANA Umberto di Michele Arcangelo, soldato 670 batteria assedio.
DI COCCO Paolo di Gaetano, soldato 44 fanteria.
DI DOMINICI Vincenzo di Giovanni, soldato 234 id.
DI GENOVA Matteo fu Antonio, sergente 156 id.
DI MARCO Alfredo di Quirino, soldato 3 bersaglieri.
DI MASCIO Vincenzo di Francesco, caporal maggiore 12 artiglieria campagna.
DI PALMA Angelo di Antonio, soldato 244 fanteria.
DI PIETRO Luigi di Enrico, caporale 120 id.
DI SALVO Manotti di Emilio, soldato 1 genio zappatori.
DI SCIPIO Isaia Roberto fu Giuseppe, caporale 228 fanteria.
D'ORSI Federico di Enrico, caporale 169 batteria bombarde.
DOTTORI Angelo di Tommaso, carabiniere 29 sezione CC. RR.
DRAGONETTI DE TORRES G. Battista di Alfonso, tenente 3 rep. auto. tratt.
DURZU Giovanni di Efisio, soldato 92 fanteria.
EGIDI TARTUFETTI Evandro, caporale 210 id.
ERCOLI Ulderico di Bernardo, tenente 136 id.
FABRIS Giovanni fu Ulisse, caporal maggiore 70 id.
FADDA Loreto fu Pasquale, soldato 316 battaglione M. T.
FALORNI Salomon di Tommaso, soldato 6 genio ferrovieri.

19 *aprile* 1926.

FANARI Angelo di Antioco, soldato 240 fanteria.
FARINELLA Filippo di Calogero, sottotenente 2 alpini.
FERRETTI Agostino fu Settimio, soldato 3 genio telegrafisti.
FERRU Gregorio fu Salvatore Angelo, soldato 152 fanteria.
FEZZI Antonio fu Giuseppe, soldato 216 id.
FILESI Rubens di Orfeo, maresciallo C. R. presidio di Rodi.
FIORI Mario di Angelo, soldato 59 batteria bombarde.
FLAMINI Stanislao fu Serafino, caporal maggiore 61 fanteria.
FLORIS Giovanni di Bernardino, soldato 1 genio zappatori.
FORLITI Giuseppe fu Alessandro, soldato id. id.
FORMICONI Domenico di Giuseppe, soldato 7 fanteria.
FRANCI Pasquale di Domenico, soldato 78 id.
FREZZA Antonio fu Lodovico, soldato 70 id.
FULVI Armando di Tommaso, soldato 748 compagnia mitragliatrici.
FUNE Ausilio di Riccardo, caporale maggiore 82 fanteria.

GABBRIELLI Pietro fu Paolo, carabiniere 45 sezione CC. RR.
GAITA Giovanni Romualdo fu Paolo, sergente 18 fanteria.
GALLORINI Andrea fu Pietro, soldato 1628 compagnia mitragliatrici Fiat.
GAMBASSI Edoardo fu Dante, soldato 34 fanteria.
GAZZELLONI Mariano di Luigi, soldato 26 id.

19 *aprile* 1926.

GENTILI Guglielmo Aurelio di Lorenzo, soldato 68 fanteria.
GHIANDAI Alfredo di Emilio, soldato 3 genio telegrafisti.
GHIANDAI Lorentino di Giorgio, soldato 2 genio zappatori.
GHIO Antonio Pietro di Pietro, sottotenente 1 granatieri.
GHIONZOLI Nello di Alfonso, caporale 125 fanteria.
GIACCHERINI Olinto di Leopoldo, soldato 1065 compagnia mitragliatrici Fiat.
GIOVANI Ugo fu Ferdinando, soldato 5 genio minatori.
GIUDICI Pietro fu Alessandro, soldato 208 fanteria.
GIULIANI Donato di Giulio, soldato 455 compagnia mitragliatrici.
GIUSTI Livio fu Ferdinando, soldato 343 batteria bombarde.
GRANARO Giovanni, soldato 10 fanteria.
GRASSELLI Orlando di Ettore, soldato 33 artiglieria campagna.
GRASSINI Pietro di Luigi, appuntato artiglieria a cavallo.
GRAZIANI Giuseppe di Giulio, soldato 151 fanteria.
GRIMALDI Antonio Pio di Attilio, sottotenente 240 id.
GUADAGNO Dino di Lorenzo, caporale 278 id.
HONORAT Antonio di Battista, soldato 151 id.
IACOMETTI Salvatore fu Casimiro, soldato 3 genio telegrafisti.
IMPENNA Egidio fu Alessandro, soldato 219 fanteria.
ITEN Riccardo di Luigi, sergente 7 genio telegrafisti.

19 *aprile* 1926.

LANDI Giulio fu Egidio, caporale 5 genio minatori.
LATTES Alcardo di Tobia, soldato 3 genio telegrafisti.
LAZZARI Filippo fu Giuseppe, sottotenente 66 fanteria.
LAZZERI Ivo Giuseppe di Vittorio, caporal maggiore 59 id.
LEANDRO Luigi, tenente 128 id.
LIPPI Arduino di Evaristo, soldato 16 autoparco.
LUFFARELLI Luigi Paolo di Giuseppe, soldato 71 fanteria.
MAGGI MECONI Domenico fu Alessandro, caporale 36 fanteria.
MALAGAMBA Carlo di Cristoforo, aspirante ufficiale 5 bersaglieri.
MALFRANCI Orlando Eugenio di Luigi, sottotenente 59 fanteria.
MANCA Enrico di Giuseppe, soldato 215 id.
MANENTI Domenico di Gabriele, soldato 212 id.
MANGANI Guglielmo fu Angelo, soldato 72 id.
MANICCIA Ambrogio di Antonio, caporale 175 battaglione M. T.
MANIERI Giuseppe di Francesco, caporale 71 fanteria.
MANZONI Ferdinando di Leopoldo, soldato 225 reparto someggiato sanità.
MAONE Dante fu Giuseppe, soldato 41 fanteria.
MARCHINI Domenico di Raffaello, soldato 1 reparto artiglieria fortezza.
MARENGO Amedeo di Vincenzo, soldato 3 genio telegrafisti.
MARINUCCI Francesco di Cesare, soldato 1 genio zappatori.

19 *aprile* 1926.

MASCIA Pietro fu Giuseppe, soldato 3 artiglieria fortezza.
MASELLA Belisario di Luigi, soldato 4 fanteria.
MASTROIANNI Bernardino di Pancrazio, sergente 59 id.
MATTA Fausto Benigno di Giovanni, soldato 407 batteria assedio.

MATTACCHIONE Pietro fu Valentino, caporal maggiore 4 reparto assalto.
MAZZINI Francesco di Angiolo, soldato 28 fanteria.
MENGHINI Filippo d Vincenzo, soldato 201 batteria assedio.
MENGHINI Pietro fu Gabriele, caporal maggiore 2 artiglieria fortezza.
MENICACCI Mariano di Ernesto, soldato 3 bersaglieri.
MENTASTI Trinpalio di Giovanni, caporale maggiore 5 genio minatori.
MERLUZZI Angelo di Romeo, soldato Lancieri Mantova (25).
MEUCCI Ugo di Luigi, aspirante ufficiale 134 fanteria.
MIGLIORINI Cesare di Michele, soldato 12 reparto assalto.
MIGLIORINI Vittorio di Paolo, caporal maggiore 6 bersaglieri.
MILLEFIORINI Guido di Celso, tenente 69 S. Marco.
MILO Vincenzo di Nicola, sottotenente 2 genio zappatori.
MINUCCI Galgano di Aurelio, soldato 79 fanteria.
MOLINARI Giovanni Battista fu Luigi, soldato 222 fanteria.
MONTAGNANI Mariano di Alessandro, soldato 471 batteria assedio.
MONTANARI Rinaldo di Simone, caporal maggiore 127 fanteria.

19 *aprile* 1920.

MORELLI Francesco di Libero, soldato 58 fanteria.
MORI Ulrico di Pancrazio, tenente veterinario 44 artiglieria campagna.
MUCCI Giuseppe di Gaetano, soldato 1 genio zappatori.
MUNDI Attilio fu Giuseppe, soldato 50 ospedale da campo someggiato.
NERI Egisto fu Ferdinando, soldato 28 fanteria.
NICCOLINI Girolamo fu Girolamo, soldato 253 compagnia mitragliatrici Fiat.
NICOLAI Ernesto di Andrea, soldato 38 ospedale da campo someggiato.
PAGHI Mosè di Martino, caporale 3 artiglieria montagna.
PAOLETTI Giovanni di Luigi, soldato 89 fanteria.
PICCIONI Alfredo di Angelo, soldato 91 id.
ROSADINI Giuseppe di Francesco, soldato 150 id.
SETTEPANI Enrico di Andrea, caporal maggiore 3 artiglieria campagna.
SODDU Giovanni di Angelo Maria, caporale 3 artiglieria fortezza.
VARONI Antonio di Emilio, soldato 8 alpini.
ZAFARANA Gino Ernesto di Salvatore, sottotenente 7 bersaglieri.
ZINGARETTI Umberto di Nazzareno, soldato 5 artiglieria fortezza.

19 *aprile* 1920.

ABITABILE Giuseppe di Leonardo, caporale 3 fanteria.
AFFRUNTI Salvatore di Andrea, caporale 20 artiglieria campagna.
ALTERIO Umberto di Felice, soldato 1 granatieri.
ARENA Pasquale d' Giovanni, soldato 101 fanteria.
BAGNASCO Alfredo di Girolamo, soldato 6 compagnia sanità.
BARONE Giuseppe di Pietro, soldato 1687 mitragliatrici Fiat.
BAUDO Francesco di Giuseppe, soldato 147 batteria assedio.
BERTOLINO Giovanni Battista di Gaetano, soldato 22 artiglieria campagna.
BEVACQUA Giuseppe di Letterio, sottotenente 69 fanteria.
BIONDI Salvatore di Gaetano, caporal maggiore cavalleria di Caserta.
BIONDO Antonio di Michele, soldato 900 compagnia mitragliatrici Fiat.
BONO Salvatore di Nicolò, soldato 281 fanteria.
BRUNETTO Carmelo di Antonino, soldato 81 id.
BUCCA Giuseppe di Giovanni, sergente 50 id.
CACIOPPO Vincenzo di Rosario, capitano 284 id.
CADILI Carmelo di Vincenzo, soldato 78 id.
CALACIURA Giuseppe di Gaetano, tenente 2 genio.
CALÌ Gaetano di Francesco, sergente 569 compagnia mitragliatrici Fiat.
CALDERONE Carmelo di Vincenzo, tenente 10 bersaglieri.
CALVARUSO Giacomo di Sebastiano, soldato 5 squadriglia automitragliatrici.

20 *aprile* 1926.

CAMPO Francesco di Giuseppe, cap'tano medico 260 fanteria.
CANGEMI Salvatore di Sebastiano, soldato 7 genio.
CAPPELLINO Pietro di Giuseppe, soldato 2 id.
CARDELLO Mario di Giovanni, soldato 70 fanteria.
CARILLI Francesco di Giuseppe, caporal maggiore 22 artiglieria campagna.
CARLINO Salvatore di Mario, caporal maggiore 33 fanteria.
CARRARA Salvatore di Antonino, soldato lancieri Vercelli.
CARUSO Antonino di Giovanni, caporal maggiore 49 artiglieria campagna.
CASANIVA Salvatore di Gandolfo, caporal maggiore 148 fanteria.
CASCHETTO Angelo di Orazio, soldato Nizza cavalleria.
CASTRO Salvatore di Vincenzo, capitano 22 artiglieria.
CERAULO Antonino di Antonino, caporale 33 sezione automobilisti.
CERNIGLIARO Simone di Michele, caporale 144 compagnia genio telegrafisti.
CHIMENTO Antonio di Giuseppe, soldato 1 sanità.
CHIMENTO Orazio di Ignazio, soldato 58 fanteria.
CICERO Domenico di Giuseppe, sergente maggiore 307 battaglione M. T.
CINQUEMANI Arcangelo di Nicolò, sottotenente medico 10 fanteria.
CIPPO Giorgio di Salvatore, soldato 92 id.
CIRINCIONE Giuseppe di Antonio, soldato 89 id.
COLOMBO Antonino di Vincenzo, soldato 1 granatieri.

20 *aprile* 1926.

CONIGLIO Pietro di Giovanni, aspirante 18 bersaglieri.
COSIMO Francesco di Antonino, soldato 82 fanteria.
COSTA Francesco di Antonino, soldato 59 id.
CROCELLÀ Carmelo di Salvatore, caporale 66 id.
CUCCIA Giovanni di Giuseppe, soldato 79 id.
CUVA Giuseppe di Vincenzo, soldato 135 id.
DAINO Vito di Alberto, soldato ospedaletto da campo 75.
D'AMICO Oreste, soldato 42 fanteria.
D'ANNA Giuseppe di Michele, soldato 13 bersaglieri.
DE FRANCESCO Letterio di Francesco, soldato 146 fanteria.
DE LUCA Onofrio di Luigi, soldato 16 bersaglieri.
DI GANGI Giuseppe di Giuseppe, soldato 46 fanteria.
DI PACE Francesco di Simone, caporale 253 id.
DI QUATTRO Francesco di Giuseppe, caporale maggiore 3 genio.
DI STEFANO Francesco di Letterio, soldato 139 fanteria.
DI VENUTA Salvatore di Calogero, soldato 278 id.
DRAGOTTO Salvatore di Antonino, sergente ancieri Vittorio Emanuele.
ERRANTE PARRINO Rosario di Filippo, soldato 260 fanteria.
FALLETTA Antonino Maria di Liborio, soldato 42 id.
FAZZINO Vito di Angelo, soldato 44 fanteria.

20 *aprile* 1926.

FIDONE Salvatore di Sebastiano, soldato 3 genio.
FUMO Benedetto di Mario, soldato 240 fanteria.
GALLINA Santo di Paolo, soldato 86 id.
GENOVESE Antonino di Nicolò, soldato 231 id.
GRASSIDONIO Salvatore di Giovanni, soldato 2184 compagnia mitragliatrici Fiat.
IACOPELLI Salvatore di Procopio, soldato 232 fanteria.
INGALLINA Giuseppe di Salvatore, carabiniere 28 sezione CC. RR.
INSERRA Agostino di Alfio, soldato 72 fanteria.
LA BUA Giuseppe di Francesco, soldato cavalleria Roma.

LEMBO Calogero di Antonino, soldato 3 fanteria.
LIMUTI Giuseppe di Raffaele, soldato 248 id.
LONGO Carlo di Emanuele, caporale 85 id.
LORICO Filippo di Giuseppe, soldato 144 id.
MACALUSO Giuseppe di Antonino, caporal maggiore 22 artiglieria campagna.
MAGLIO Calogero di Giuseppe, soldato 76 fanteria.
MAGLIOCCO Umberto di Francesco, sergente 13 compagnia genio zappatori.
MALTESE Michele di Melchiorre, caporale 1 genio.
MAMMANO Salvatore di Giovanni, soldato 247 fanteria.
MANCUSO Rodolfo di Gaetano, aspirante 2 artiglieria P. C.
MANDARÀ Salvatore di Giuseppe, soldato 7 genio.

20 aprile 1926.

MANDORLO Paolo di Paolo soldato 4 fanteria.
MANGANARO Pietro di Alessio caporale 1 genio.
MANNUCCIA Antonino di Giovanni, soldato 135 fanteria.
MARCHESE Benedetto di Alfonso, soldato 38 compagnia genio minatori.
MARCIANTE Giuseppe di Filippo, soldato 10 fanteria.
MARGUCCIO Giuseppe di Nicolò, soldato 144 id.
MARLETTA Salvatore di Agatino, soldato 217 id.
MARRAFFA Roberto di Giuseppe, sergente 85 id.
MARTINEZ Alberto di Vincenzo, soldato 201 id.
MARTORINA Ignazio di Rosario, soldato 148 id.
MARTORINA Ignazio di Francesco, soldato 50 compagnia genio minatori.
MASSIMO Antonio, sergente 157 batteria bombarde.
MAUCELI Francesco di Nazareno, caporale 1 genio.
MAVICA Francesco di Francesco, soldato 10 bersaglieri.
MAZZA Carmelo di Giuseppe, caporale 85 fanteria.
MAZZOLA Francesco di Giuseppe, soldato 21 compagnia genio telegrafisti.
MAZZOLA Rosario di Giuseppe, soldato 6 fanteria.
MELI Pietro di Pietro, soldato 10 artiglieria campagna.
MERENDINO Pietro di Salvatore, tenente 10 bersaglieri.
MESCHISI Natale di Michele, soldato 74 fanteria.

20 aprile 126.

MESSINA Giovanni di Gaetano, soldato 39 fanteria.
MEZZANARES Francesco di Giuseppe, sergente 3 artiglieria montagna.
MEZZASALMA Salvatore di Biagio, soldato 41 fanteria.
MICELI Francesco di Salvatore, soldato 3 genio.
MICELI Salvatore di Emanuele, soldato 47 fanteria.
MILITELLO Nunzio di Giovanni, aspirante 210 id.
MILONE Salvatore di Giuseppe, soldato 33 id.
MINARDI Nicolò di Nunzio, soldato 147 id.
MINGOIA Antonino di Salvatore, sergente 76 id.
MIRABELLA Antonino di Antonino, sotto tenente 3 alpini.
MISERENDINO Giuseppe di Michelangelo, soldato 280 fanteria.
MOLLICA Andrea di Dionisio, soldato 9 Parco autotrattrici.
MONASTRA Manfredi di Gaetano, tenente 39 artiglieria campagna.
MONTALTO Salvatore di Giuseppe, soldato 226 fanteria.
MORELLO Paolo di Nunzio, soldato 39 id.
MORREALE Angelo di Calogero, soldato 8 reparto assalto.
MOSCA Vincenzo di Gaetano, sottotenente 12 artiglieria campagna.
MOSCA Edoardo di Giovanni, soldato 112 fanteria.
MUSSOMECI Francesco di Salvatore, sottotenente 86 id.
MUSTACCHIO Vincenzo di Giovanni, soldato 24 artiglieria campagna.

20 aprile 1920.

NANGANO CAPPELLO Giovanni di Salvatore, sergente 45 batteria assedio.
NICOLOSI Giovanni di Santo, caporal maggiore 3 genio.
OCCHINO Santi di Carmelo, soldato 31 artiglieria campagna.
PADELLARO Pietro di Giuseppe, sottotenente 3 fanteria.
PALERMO Gaetano di Gaetano, soldato 147 id.
PALERMO Filippo di Francesco, soldato 1125 compagnia mitragliatrici Fiat.
PANE Antonino di Cataldo, caporale 30 artiglieria campagna.
PARISI Antonino di Orazio, appuntato 20 compagnia aut. R. G. F.
PARISI Placido di Salvatore, soldato 10 bersaglieri.
PARISI Luigi di Eugenio, sottotenente 486 compagnia mitragliatrici Fiat.
PARISI Gaetano di Carmelo, sergente 282 fanteria.
PARISI Nunzio di Rosario, soldato 144 id.
PARISIO Vincenzo di Gaetano, sergente 160 id.
PASSALACQUA Francesco di Rosolino, soldato 148 id.
PASSALACQUA Maurizio di Carmelo, soldato 243 id.
PECORARO Pietro di Ippolito, soldato 224 id.
PENSANTE Domenico di Ignazio, soldato 76 id.
PERINI Pietro, soldato 10 bersaglieri.
PERROTTA Giovanni di Francesco, caporal maggiore cavalleggieri Monferrato.
PIAZZA Vincenzo di Silvestro, tenente medico 299 battaglione M. T.

20 aprile 1920.

PICCIONE Pietro di Paolo, soldato 309 battaglione M. T.
PICCOLO Luigi Augusto di Giovanni, carabiniere 355 plotone CC. RR.
PICONE Antonino di Nicolò, soldato 47 fanteria.
PIGNATO Calogero di Giuseppe, sergente 146 id.
PINTACORONA Angelo di Vincenzo, soldato 484 compagnia mitragliatrici Fiat.
PIRRUCCIO Vincenzo di Paolo, soldato 60 fanteria.
PITANZO Leopoldo di Luigi, soldato 87 id.
PITTA' Lorenzo di Antonino, soldato 156 id.
PIZZARDI Giuseppe di Pietro, soldato 77 id.
PIZZURRO Giuseppe di Francesco, sergente 99 id.
POLIZZI Ignazio di Federico, tenente veterinaio 47 artiglieria campagna.
PONTILLO Gaspare di Paolo, sottotenente 20 fanteria.
PORRETTO Michele di Giuseppe, caporale 278 id.
PUGLISI Sebastiano di Salvatore, soldato 19 artiglieria campagna.
PUGLISI Salvatore di Carmelo, soldato 5 fanteria.
QUAGLIANO Pietro di Liborio, soldato 2 genio.
RACCUGLIA Antonino di Giovanni, soldato 18 compagnia genio telegrafisti.
RAMUGLIA Natale di Giuseppe, soldato 3 fanteria.
RANDISI Vincenzo di Salvatore, caporale 20 artiglieria campagna.
RAPISARDA Paolo di Giuseppe, sergente 15 fanteria.

20 aprile 1920.

RASO Giuseppe di Martino, soldato 242 fanteria.
RAVALLI Biagio di Antonio, soldato 61 id.
RICCA Pietro di Carmelo, soldato 1 genio zappatori.
RICCIARDI Salvatore di Santi, soldato 113 fanteria.
RICCIUTO Giulio, soldato 60 id.
RIZZO Ippolito Giuseppe di Gregorio, soldato 12 compagnia sanità.
ROBERTO Federico di Santi, tenente artiglieria a cavallo.
RUSSO Martino di Giuseppe, caporal maggiore 3 fanteria.

SANTACOLOMBA Giuseppe di Luciano, soldato 224 fanteria.
SAVARINO Salvatore di Vincenzo, soldato 294 batteria assedio.
SCIAULINO Antonio di Gesualdo, soldato 4 fanteria.
SCIBONA Giacomo di Antonino, soldato 20 battaglione radiotelegrafisti.
SCOLLO Mariano di Michele, soldato 11 fanteria.
SERRA Massimino di Salvatore, soldato 136 id.
SERRA Michele di Michele, soldato 1593 compagnia mitragliatrici Fiat.
SINACORI Filippo di Nicolò, soldato 221 fanteria.
SIRACUSA Filippo di Michele, soldato 1 artiglieria P. C.
SISALLI Antonino di Gaetano, sergente 37 fanteria.
SPADA Corrado di Giuseppe, soldato 4 artiglieria fortezza.
SPALLINO Giuseppe di Pasquale, soldato 270 fanteria.

20 aprile 1926.

SPALMA Giuseppe Pietro di Salvatore, soldato 7 fanteria.
SPARTI Michele di Francesco, appuntato 15 artiglieria campagna.
SPINUZZA Giuseppe di Pietro, soldato 260 fanteria.
STAVOLTA Giuseppe di Santi, soldato 59 id.
SURACE Domenico di Francesco, soldato 1002 compagnia mitragliatrici Fiat.
TARAVELLA Giuseppe di Matteo, soldato 78 fanteria.
TERESI Girolamo di Giuseppe, soldato 29 sezione sanità.
TIRALONGO Corrado di Michele, soldato cavalleggieri Piacenza.
TRIGONA Tommaso di Michele, caporale 86 fanteria.
VACCARO Luigi di Salvatore, soldato 25 id.
VECCHIO Liborio di Nicasio, soldato 245 id.
VENTURA Giovanni di Francesco, caporal maggiore 76 id.
VINCIGUERRA Giovanni di Concetto, soldato 1 genio.
VINTI Eriberto Alfonso di Antonino, tenente 386 compagnia mitragliatrici Fiat.
VIRGADAULA Giuseppe di Rosario, soldato 246 fanteria.
VIRZI' Giovanni di Giuseppe, soldato 1 genio.
ZAPPALA' Giovanni di Salvatore, soldato 40 fanteria.
ZIMBARDO Pasquale di Giovanni, soldato 13 bersaglieri.
ZITO Matteo di Pietro, soldato 53 fanteria.

22 aprile 1926.

ALBANESE Giacomo di Filippo, tenente cavalleggieri Monferrato.
ALBERTINI Attilio di Angelo, soldato 112 fanteria.
ANSELMI Augusto di Luigi, caporale 1 artiglieria fortezza.
BACCO Giuseppe di Emanuele, soldato 1 genio zappatori.
BAIONI Felice di Attilio, soldato 68 fanteria.
BAZZANI Angelo di Stefano, soldato 90 id.
BAZZANI Francesco di Vincenzo, soldato 14 gruppo pesante campale.
BELLI Giovanni di Augusto, soldato 4 compagnia automobilisti.
BENDEL Mario di Cesare, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
BISI Vincenzo di Angelo, soldato 2 id. zappatori.
BONOMETTI Arturo di Eliseo, soldato 9 artiglieria fortezza.
BORTOLASI Giuseppe di Luigi, soldato 259 fanteria.
BOTTARO Antonio di Angelo, soldato 71 id.
CARLETTI Primo di Achille, soldato 89 id.
COLOMBO Luigi di Baldassare, caporal maggiore 199ª batteria assedio.
FENZI Angelo di Bartolomeo, caporale 262 fanteria.
FERRARI Domenico di Domenico, soldato 63 id.
FERRI Alessandro di Marcellino, caporale 79 id.
FONTANIERI Carlo di Ercole, brigadiere 385 plotone mobilitato CC. RR.
FURLANETTO Luigi di Giovanni, soldato 55 fanteria.

22 *aprile* 1926.

FUSAR BASSINI Alfonso di Agostino, soldato 262 reparto someggiato.
FRANCESCHETTI Pietro di Serafino, caporale 9 artiglieria fortezza.
FRANCHI Carlo di Luigi, soldato 65 fanteria.
FRANCHINI Luigi di Giovanni, caporale 119 id.
FIORI Giovanni di Ferdinando, soldato 5 genio.
GABOARDI Pietro di Riccardo, soldato 1 artiglieria pesante campale.
GABOZZI Vittorio, soldato 16 bersaglieri.
GARBATI Antonio di Dante, sergente 156 fanteria.
GNESI Francesco di Vittorio, soldato 3 genio telegrafisti.
LAVAGNOLI Alessandro di Gaetano, soldato 212 fanteria.
LEONI Attilio di Severino, caporale 113 id.
LESO Antonio di Gio. Batta, sergente 8 artiglieria fortezza.
LONARDONI Angelo di Francesco, soldato 214 fanteria.
MAGINI Goffredo di Edoardo, sergente 16 artiglieria campagn.
MARTINI Attilio di Angelo, caporal maggiore 277 fanteria.
MASCALZONI Mario di Gio. Batta, soldato 155 compagnia zappatori.
MAZZI Zefferino di Gio. Batta, soldato 6 alpini.
MEGGIOLARO Giuseppe di Luigi, soldato 228 fanteria.
MELCHI Melchiorre, soldato 23 id.
MENEGOI Natale di Francesco, soldato 2 genio.

22 *aprile* 1926.

MERLINI Dionisio di Gio. Battista, soldato 64 fanteria.
MOCELLIN Beniamino di Gio. Battista, sergente 271 id.
MONTANARI Attilio di Eugenio, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
MORINI Romeo di Luigi, soldato 6 alpini.
NAVA Andrea di Francesco, soldato 61 fanteria.
OLTRAMONTI Ettore di Fortunato, sergente 11 id.
OMO Giuseppe di Francesco, soldato 49 id.
PEDRINI Massimo di Giovanni, caporale 1 genio zappatori.
PERBELLINI Gio. Batta di Giuseppe, soldato 6 id. ferrovieri.
PEREGO Alessandro di Luigi, capitano 24 colonna carreggiata salmeria.
PESCIMORO Gaudenzio di Gio. Maria, caporale 58 fanteria.
PEVARELLO Pietro di Michele, soldato 2 genio.
POLETTI Giuseppe di Carlo, caporal maggiore 22 compagnia telegrafisti.
POLETTINI Guido di Narciso, sergente 27 id. id.
PRIORI Carlo di Giuseppe, sergente maggiore 3 artiglieria montagna.
RANIERO Adolfo di Amedeo, soldato 100 fanteria.
RIGHETTI Oreste di Antonio, sergente 665 batteria assedio.
RIVA Germano di Gio. Batta, soldato 6 alpini.
RONCARI Edoardo di Pietro, caporale 219 fanteria.
ROSSIGNOLI Ugo di Giuseppe, sergente 137 id.

22 *aprile* 1926.

ROTA Remo di Giovanni, sergente 15 raggrupp. assedio.
RUFFO Eugenio di Bortolo, soldato 3 artiglieria fortezza.
SARTORE Sante di Giovanni, soldato 172 compagnia mitragliatrici.
SEMBENELLI Luciano di Giacomo, soldato 83 battaglione M. T.
SCALARI Ferruccio di Giacomo, soldato 226 fanteria.
SCARDINELLI Celeste di Giuseppe, sergente 72 id.
STROPPA Antonio di Ernesto, soldato 3 genio telegrafisti.
TOFFALINI Albino di Eugenio, soldato 2 id. zappatori.
TREVISAN Giuseppe di Antonio, caporale 3 id. telegrafisti.

TROIANI Umberto di Augusto, soldato 113 fanteria.
VACCARI Paolo di Giuseppe, soldato 7 lancieri Milano.
VERZINI Angelo di Giuseppe, soldato 58 artiglieria campagna.
VILLA Saverio di Giuseppe, soldato 689 batteria assedio.
ZAMPIERI Silvio di Domenico, soldato 80 fanteria.
ZANANDREIS Attilio di Gustavo, sergente 6 alpini.
ZANCHI Vittorio di Giuseppe, soldato 0 id.
ZANETTI Giuseppe di Luciano, soldato 242 batteria assedio.
ZANDRANDO Pietro di Giovanni, soldato 709 compagnia mitragliatrici Fiat.
ZANINI Noè di Domenico, caporal maggiore 2 artiglieria pesante campale.
ZAVATER Giovanni di Pietro, caporale 37 fanteria.

22 aprile 1926.

ZECCHETTO Anacleto di Emilio, soldato 44 fanteria.
ZOPPI Giuseppe di Luigi, sergente 57 id.

23 aprile 1926.

ABAGNI Angelo, soldato 2 artiglieria pesante campale.
ABENI Angelo di Quinto, soldato 280 fanteria.
ACARNE Giovanni di Enrico, soldato 121 id.
AGAPE Albino di Epifanio, sergente 26 id.
AGOSTI Cesare fu Giovanni, caporale 12 bersaglieri.
AGOSTONI Antonio di Giovanni, caporale 12 id.
AIELLI Galliano di Oreste, soldato 55 fanteria.
AIMONE Corrado di Francesco, caporal maggiore 162 id.
AIMONINO BESSO Giovanni Battista di Besso, caporale 49 id.
AIRAGHI Emilio di Pietro, sergente 24 id.
AIROLDI Giuseppe di Gaetano, soldato 90 id.
ALBERTI Angelo di Eugenio, soldato 103 batteria assedio.
ALBINI Aristide di Dionigi, caporal maggiore 50 fanteria.
ALGHISI Umberto fu Giovanni Giacomo, sergente 5 bersaglieri.
ALLERA Antonio di Francesco, soldato 158 fanteria.
ALLIOD Lorenzo Massimino di fu Pietro, soldato 317 a batteria assedio.
AMBROSINI Francesco fu Silvio, guardia di finanza 16 battaglione di frontiera.
AMODIO Vito fu Francesco, soldato 10 fanteria.
ANADONE Basilio di Ambrogio, sergente maggiore 116 id.
ANDENNA Attilio di Costante, caporal maggiore 12 bersaglieri.

23 aprile 1926.

ANDORNO Egidio di Severo, soldato 50 fanteria.
ANELLI Gualtiero di Cesare, soldato 63 battaglione M. T.
AUGERI Pietro di Gaetano, sergente 147 fanteria.
ANGIOLINI Fermo di Giuseppe, soldato 17 artiglieria pesante campale.
ANTONINI Erminio di Giuseppe, soldato 1 artiglieria campagna.
APPIANI Annibale di Rocco, caporale 44 batteria bombarde.
ARBORIO Carlo di Pasquale, soldato 10 fanteria.
AUGUADRO Luigi di Francesco, soldato 6 artiglieria fortezza.
AZZINI Angelo di Serafino, soldato 24 cavalleggeri.
BACCHETTI Matteo di Pietro, caporale 18 cavalleria Piacenza.
BALDUCCI Giuseppe di Domenico, soldato 25 fanteria.
BALLONE Mario fu Giovanni, soldato 89 id.
BANDERA Angelo di Ambrogio, tenente 2 genio.
BARBAGLIA Mario di Giovanni, tenente 273 fanteria.
BARBIERI Romeo di Domenico, soldato 23 id.

BARBIERI Enrico di Domenico, soldato 7 artiglieria fortezza.
BARDELLA Leopoldo di Angelo, sergente 7 gruppo bombarde.
BARENGO Pietro Giuseppe di Angelo, caporale 6 artiglieria fortezza.
BASEVI Fernando di Leone, tenente 42 battaglione M. T.
BAZZONI Francesco fu Francesco, soldato 208 fanteria.

23 aprile 1926

BELLONI Pietro di Celestino, sergente 25 fanteria.
BELTRAMI Arturo di Carlo, sottotenente 4 alpini.
BENEDUCCI Emilio fu Romolo, sottotenente 135 fanteria.
BERETTA Michele di Giuseppe, sergente 43 id.
BERGAMASCO Stefano di Battista, soldato 50 id.
BERNARDELLI Francesco di Giuseppe, soldato 3 alpini.
BERRONE Ernesto di Pietro, sergente 15 bersaglieri.
BERTA Antonio di Andrea, soldato 77 fanteria.
BERZANO Andrea di Giuseppe, soldato 100 id.
BETTIGA Attilio di Giuseppe, soldato 77 id.
BIALETTI Simplicio di Luigi, soldato reparto autonomo artiglieria 4ª Armata.
BIANCHI Battista di Bernardo, soldato 1 cavalleria Genova.
BIANCHI Luigi di Achille, sergente 209 fanteria.
BIANCHI Luigi di Antonio, caporale 42 id.
BIANCHI Santino di Felice, soldato 7 id.
BIANCHI Umberto fu Giuseppe, soldato 3 reparto assalto.
BIANCHINI Giovanni Maria di Giovanni Maria, soldato 5 alpini.
BIAZZI Rinaldo di Oreste, soldato 232 fanteria.
BINI Angelo di Antonio, caporale 12 battaglione bersaglieri ciclisti.
BINI Carlo Giuseppe di Angelo, soldato 3 artiglieria campagna.

23 aprile 1926.

BININI Vittorio di Eugenio, sergente 9 fanteria.
BIRAGHI Luigi fu Giuseppe, sergente 206 id.
BIZZOTTO Antonio di Donato, caporale 111 id.
BOCCI Orlando di Baldassare, sergente 107 ospedale da campo.
BODA Emiliano fu Francesco, caporale 50 fanteria.
BOLENGO Felice Giuseppe fu Ignazio, soldato 157 id.
BOLES Alfredo di Battista, soldato 7 artiglieria fortezza.
BOLZONI Emilio di Giuseppe, soldato 37 fanteria.
BONGIANINO Lodovico di Giacomo, soldato 28 id.
BONGIANINO Pietro di Giuseppe, soldato 8 battaglione di marcia.
BONGIOVANNI Giuseppe di Giovanni, caporale 9 reparto mitraglieri.
BONICHINI Camillo di Luigi, caporal maggiore 60 fanteria.
BONINI Giuseppe di Francesco, soldato 25 id.
BONTEMPI Cesare Giovanni di Emanuele, soldato 5 genio minatori.
BORDONI Mario di Guido Pietro, soldato 60 fanteria.
BORGHETTI Carlo di Andrea, soldato 265 id.
BORROMEO Giuseppe di Francesco, soldato 26 id.
BORSANI Ottavio fu Angelo, soldato 12 bersaglieri.
BOSCHETTI Giovanni fu Giuseppe, soldato 65 fanteria.
BOSELLI Domenico di Cristinziano, caporale 1 genio.

23 aprile 1926.

BOSONI Domenico di Ambrogio, sergente 158 fanteria.
BOSSI Carlo fu Cesare, caporale 207 fanteria.
BOSSI Enrico di Giuseppe, soldato 12 bersaglieri.
BOSSI Ernesto di Edoardo, soldato 68 fanteria.

BOSSI Francesco di Santo, appuntato 27 artiglieria campagna.
BOSSOLA Giacomo Domenico di Carlo, soldato 25 id.
BOTTIGELLI Carlo fu Giuseppe, soldato 66 fanteria.
BOTTIGIOLI Giuseppe fu Ambrogio, soldato 7 id.
BOVILIO Amilcare fu Cipriano, soldato 7 id.
BRAGA Teodoro Mario di Luigi, soldato 21 id.
BRAMBILLA Enrico di Angelo, caporal maggiore 21 id.
BRANDO Filippo, brigadiere 14 battaglione mobilitato R. G. F.
BRASCA Carlo di Giuseppe, sergente 4 bersaglieri.
BRERA Luigi di Enrico, soldato 18 id.
BRESCIANINI Giacomo di Francesco, sergente 7 id.
BRIGNOLI Emilio fu Giovanni, soldato 78 id.
BRIOSCHI Guido fu Augusto, soldato 31 id.
BROTTI Eliseo di Umberto, soldato cavalleggeri Saluzzo.
BRUGHIERA Edoardo di Epimaco, soldato 70 sezione sanità S. T.
BRUSA Pietro di Giovanni, soldato 26 cavalleria Vercelli.

23 aprile 1926.

BRUSCHI Giovanni di Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
BRUSTIO Innocente di Giacomo, soldato 34 fanteria.
BUFFAGNI Filiberto di Luigi, sergente 56 divisione di fanteria.
BULGHERONI Rocco fu Bartolomeo, tenente 109 battaglione M. T.
BUSCAGLIA Rinaldo di Stefano, soldato 204 fanteria.
BUSSOLA Antonio fu Giuseppe, soldato 1011 centuria.
BUSTI Angelo di Luigi, soldato 2 granatieri.
BUZZONETTI Coriolano di Adriano, sergente 74 fanteria.
CACCIALANZA Pietro di Giuseppe, caporale 1 genio.
CALIA Vincenzo di Rosario, capitano 223 fanteria.
CALLONI Carlo di Giovanni, caporale 8 id.
CARNEVALI Cesare di Alessandro, soldato 159 id.
CAMINADA Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 8 id.
CAMNASIO Adolfo fu Giuseppe, soldato 27 artiglieria campagna.
CAMOGLIO Silvio fu Alessandro, caporale 147 fanteria.
CAMPARI Carlo di Giovanni, soldato 2 battaglione cacciatori.
CANEVARI Elio di Giuseppe, soldato 155 fanteria.
CANOSI Angelo di Luigi, soldato 54 id.
CANOVA Giovanni Battista di Antonio, soldato 1 artiglieria montagna.
CAPALDO Francesco di Giuseppe, sergente maggiore 78 fanteria.

23 aprile 1926.

CAPELLI Mario di Santo, soldato 7 fanteria.
CAPOZZO Vito di Francesco, soldato 10 id.
CAPPELIN Giovanni Fiorentino fu Battista, caporale 2 genio zappatori.
CAPRIOLI Andrea di Giacomo, soldato 153 fanteria.
CARANI Cesare di Battista, tenente 255 id.
CARAMELLI Giuseppe fu Leonardo, soldato 123 id.
CARENINI Vito fu Giuseppe, soldato 65 id.
CARISIO Amilcare di Stefano, soldato 4 alpini.
CARRARA Giuseppe fu Giuseppe, caporale maggiore 13 fanteria.
CARUGO Ambrogio di Luigi, sottotenente 748 compagnia mitragliatrici Fiat.
CASARINI Edoardo di Bortolo, soldato 5 alpini.
CASIRAGHI Giuseppe fu Natale, soldato 5 id.
CASONI Eugenio di Giuseppe, sergente maggiore 7 fanteria.
CASTAGNA Alfredo di Gaetano, caporale 8 id.
CASTELLETTI Adolfo di Andrea, soldato 26 id.
CASTIGLIONI Francesco di Antonio, soldato 38 id.

CATTANEO Giuseppe fu Giuseppe, caporale maggiore 207 fanteria.
CATTO' Giuseppe Fausto fu Aroldo, tenente 14 gruppo artiglieria pesante campale.
CAVALLARI Cesare di Giuseppe, sergente 89 fanteria.
CAVALLI Mario fu Vittorio, tenente 202 id.

23 *aprile* 1926.

CAVALLOTTI Giuseppe di Giuseppe, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
CELSI Giuseppe di Francesco, sergente 4 battaglione M. T.
CEPPI Dante di Giuseppe, caporale 12 bersaglieri.
CERESANA Bortolo di Lorenzo, caporal maggiore 33 fanteria.
CERRI Angelo fu Giovanni, sergente 5 bersaglieri.
CERRI Giuseppe di Giuseppe, soldato 5 alpini.
CERRUTO Carmelo di Antonio, soldato 286 battaglione M. T.
CERVATI Luigi fu Francesco, caporale 66 fanteria.
CERVI Luigi di Orazio, caporale 91 id.
CESANA Ambrogio di Giuseppe, soldato 264 id.
CESANA Enrico di Davide, soldato 6 artiglieria campagna.
CHIALDA Albino Pietro di Eugenio, tenente 8 fanteria.
CHIAPPA Felice Romeo di Paolo, soldato 25 id.
CHIARAVALLE Santino di Agostino, soldato 17 id.
CHIERICHETTI Andrea di Ercole, soldato 1822 compagnia mitragliatrici Levis.
CHIERICHETTI Emilio fu Giovanni, sergente maggiore 4 alpini.
CHINETTI Pietro di Paolo, soldato 66 fanteria.
CIANTINI Giulio fu Enrico, tenente 301 batteria assedio.
CICCARELLI Ernesto di Luigi, soldato 11 fanteria.
CIGNETTI Francesco di Giuseppe, soldato 26 id.

23 *aprile* 1926.

CIOCCA Gaudenzio di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
CISLAGHI Luigi di Angelo, caporal maggiore 7 id.
CIVARDI Luigi di Pietro, caporale 3 genio telegrafisti.
CLEMENTE Bernardo di Federico, caporale 204 fanteria.
CLOS Cesare Francesco Augusto di Cirillo, caporale 205 id.
CODAZZI Angelo di Agostino, soldato 158 id.
CODAZZO Luigi fu Sante, soldato 55 id.
CODEGA Carlo di Antonio, soldato 44 id.
COLLI Ernesto fu Giuseppe, sergente 1 granatieri.
COLOMBINI Giuseppe di Antonio, sergente 51 fanteria.
COLOMBO Cesare fu Ferdinando, sergente 2 artiglieria pesante campale.
COLOMBO Domenico di Gaspare, soldato 225 fanteria.
COLOMBO Gaetano di Ambrogio, soldato 25 id.
COLOMBO Giovanni di Carlo, caporale 11 bersaglieri.
COLOMBO Leopoldo di Mosè, sergente 7 fanteria.
COLOMBO Pietro di Angelo, soldato 31 id.
COLOMBO Riccardo di Domenico, sergente 89 id.
COMANI Luigi di Francesco, soldato 32 id.
COMELLI Osvaldo di Carlo, caporale 226 id.
COMETTI Francesco di Santino, sergente 39 battaglione M. T.

23 *aprile* 1926.

COMOTTI Cesare fu Pio, caporale 77 fanteria.
CONCARDI Felice di Francesco, soldato 156 id.
CONSTI Costante, soldato 2 compagnia automobilisti.
CONTI Mario di Luigi, soldato 226 fanteria.

CORTELLINO Tomaso fu Paolo, caporale 7 fanteria.
CORBO Bibiano di Francesco, soldato 38 id.
CORDINI Andrea Luigi fu Giuseppe, maresciallo 3 compagnia sussistenza.
CORDONI Mario di Giuseppe, soldato 202 fanteria.
CORNORI Pietro di Carlo, caporal maggiore 256 id.
CORPACCI Alessandro di Francesco, tenente 7 artiglieria campagna.
CORSI Natalino di Ernesto, caporale 3 id.
CORTESI Antonio di Antonio, soldato 3 genio.
COSSA Attilio fu Giuseppe, caporale 52 battaglione M. T.
COSSAVELLA Luigi di Pietro, sergente 78 fanteria.
COSTANTINI Giovanni Battista di Alberto, soldato 157 id.
COTTO Remo di Luigi, caporale 74 id.
COVA Valentino di Luigi, soldato 209 id.
COZZI Luigi di Angelo, sergente 41 id.
COZZI Vittorio di Emilio, soldato 24 id.
CRAPPA Mario di Canzio, soldato 41 id.

23 aprile 1926.

CREMASCOLI Giovanni Battista di Angelo, soldato 7 fanteria.
CRESPI Eugenio di Antonio, soldato 161 id.
CRIPPA Carlo di Angelo, appuntato 3 genio.
CRIPPA Gaetano di Giuseppe, soldato 6 artiglieria fortezza.
CROSTA Giuseppe di Francesco, soldato 250 battaglione M. T.
CURTI Angelo di Luigi, sergente maggiore 10 artiglieria fortezza.
DAELE Giuseppe di Daniele, caporale 78 fanteria.
DA PRADA Giovanni Mario di Luigi, soldato 5 alpini.
DARIO Giovanni di Angelo, soldato 207 fanteria.
DAVINO Gaetano di Luigi, soldato 244 id.
DEAMBROGIO Giovanni Battista di Curino, soldato 284 id.
DE AMICI Angelo di Pietro, soldato 207 id.
DE ANGELI Pietro di Giovanni, soldato 28 id.
DE BATTISTINI Carlo fu Giacomo, caporale 5 battaglione M. T.
DE BERNARDI Angelo di Giovanni, soldato 4 alpini.
DE DIONIGI Ercole di Achille, sottotenente 11 re ar o trattrici.
DE GIOVANNI Enrico di Giovanni, caporal maggiore 13 fanteria.
DE GIOVANNI Giacomo di Giovanni, caporale 4 bersaglieri.
DEL BON Guido di Riccardo, soldato 708 compagnia mitragliatrici Fiat.
DEL CORNO Arturo fu Ferdinando, caporale 7 fanteria.

23 aprile 1926.

DELLA NAVE Enrico Serg. di Giovanni, soldato 5 alpini.
DELLA VEDOVA Giovanni di Cesare, soldato 92 fanteria.
DE MARCHI Giuseppe fu Pietro, sottotenente 1 autoparco.
DELLEA Marco di Cattaneo, soldato 206 fanteria.
DELL'OCA Arnaldo fu Angelo, caporale maggiore 23 id.
DE POI Augusto fu Giovanni, soldato 161 id.
DESERO' Giovanni di Rodolfo Ermenegildo, soldato 25 id.
DE VECCHI Mario fu Roberto, sergente 42 id.
DI MAIO Luigi di Luigi, soldato 217 batteria bombardieri.
DONDI Giuseppe di Stefano, caporale 43 fanteria.
DONNA Giovanni di Clemente, soldato 23 id.
DONZELLI Fermo di Giuseppe, soldato 73 id.
ELLER VAINICHER Enrico fu Ernesto, capitano 15 artiglieria campagna.
ELLI Luigi fu Giuseppe, soldato 7 fanteria.
FALCETTA Giuseppe Amedeo fu Michele, soldato 91 id.
FALLATI Battista fu Angelo, soldato 5 alpini.

FALCIBBA Francesco fu Pietro, soldato 6 alpini.
FANETTI Ferruccio di Giovanni, soldato 3 sezione fotoelettrica.
FAVINI Giuseppe di Bonaventura, soldato 243 fanteria.
FE' Carlo di Luigi, soldato 2 bersaglieri.

23 *aprile* 1926.

FEDELI Mario di Luigi, caporal maggiore 2 artiglieria pesante.
FEDERICI Angelo di Battista, soldato 6 fanteria.
FEDERICI Armenio di Ettore, soldato 47 id.
FEDERICI Pietro di Giuseppe, soldato 5 alpini.
FELAPPI Lorenzo di Bortolo, soldato 5 id.
FELICETTI Edmondo di Gennaro, tenente 223 batteria bombarde.
FERRARI Carlo Agostino fu Carlo, sottotenente 12 bersaglieri.
FERRARI Giovanni fu Angelo, maresciallo 2 autoparco.
FERRARI Nicomede di Bernardino, sergente 8 fanteria.
FERRARIO Gioacchino di Pietro, caporale 26 id.
FERRARIO Pietro di Enrico, soldato 7 bersaglieri.
FERRARIS Carlo di Giovanni, soldato 4 fanteria.
FERRARIS Giacomo di Carlo, soldato 162 id.
FIGINI Luigi fu Antonio, soldato 5 alpini.
FILIPAZZI Luigi di Santo, soldato 5 artiglieria campagna.
FILIPPINI Giovanni di Giuseppe, caporale 225 fanteria.
FINAZZI Giovanni Pietro di Giuseppe, soldato 147 id.
FIORENTINO Domenico di Savino, caporal maggiore 12 bersaglieri.
FLEBA Giuseppe di Angelo, caporale 251 fanteria.
FLORIO Luigi di Giulio, soldato 4 alpini.

23 *aprile* 1926.

FOLLI Filippo di Giuseppe, soldato 77 fanteria.
FOLLI Olivo di Giuseppe, soldato 2 artiglieria pesante campale.
FONTANA Carlo di Natale, soldato 52 fanteria.
FONTANA Renato di Pio, tenente 15 M. T.
FORMENTO CAVALER Antonio di Antonio, soldato 1 artiglieria fortezza.
FRANCESE Cesare di Giuseppe, caporale 6 id.
FRONGIAS Giulio di Francesco, soldato 151 fanteria.
FRANZI Luigi fu Battista, soldato 4 alpini.
FRASCHINI Alcibiade di Antonio, sergente 2 autoparco.
FRATTINI Angelo di Isaia, soldato 92 fanteria.
FREGOSI Ferruccio di Angelo, soldato 51 autoparco.
GAGLIARDINO Angelo di Giuseppe, sergente 36 squadriglia aereoplani.
GALBIATI Paolo Natale fu Luigi, soldato 75 fanteria.
GALLERI Pietro Luigi fu Faustino, soldato 14 id.
GALLESI Giacomo di Pietro, soldato 10 bersaglieri.
GALLI Anacleto di Giovanni, soldato 5 genio minatori.
GALLI Giovanni di Filippo, soldato 4 alpini.
GALLO Luigi di Domenico, caporale 90 fanteria.
GANDOLFI Cesare fu Pietro, soldato cavalleria Firenze.
GRANITO Albino di Carlo, soldato 29 artiglieria campagna.

23 *aprile* 1926

GARAVAGLIA Luigi di Angelo, caporal maggiore 30 fanteria.
GARDA Michele di Giovanni, sergente 249 id.
GASLINI Angelo di Cesare, tenente 260 id.
GATTA Giov. Battista di Giuseppe, sergente 13 id.
GATTI Davide fu Angelo, soldato 7 artiglieria fortezza.

GAZZA Enrico di Artemio, sergente 28 artiglieria campagna.
GÈ Emilio di Angelo, soldato 89 fanteria.
GEDDA Antonio di Domenico, soldato 4 alpini.
GENERANI Battista fu Pietro, appuntato 5 genio minatori.
GEREVINI Antonio di Luigi, capitano medico 5 alpini.
GHEZZI Angelo di Carlo, tenente 21 ospedale da campo.
GHEZZI Pietro di Luigi, caporale 3 compagnia sanità.
GHIDINI Egidio di Dominatore, tenente 123 fanteria.
GHISIO Antonio di Pietro, soldato 74 id.
GHITTI Angelo di Luigi, soldato 56 id.
GIACOBBE Angelo Giuseppe di Alberto, soldato 41 id.
GIANATTI Gerolamo di Giovanni, soldato 5 alpini.
GIBELLI Pietro di Valeriano, soldato 44 fanteria.
GIGOLA Bortolo di Giov. Maria, soldato 5 alpini.
GILARDI Renzo fu Angelo, tenente 78 fanteria.

23 aprile 1920.

GILBERTI Osvaldo di Domenico, soldato 3 compagnia sanità.
GINELLI Giuseppe di Carlo, sergente artiglieria a cavallo.
GIORNO Orbiglio fu Giuseppe, soldato 40 sezione. CC. RR.
GIUDICI Ambrogio di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
GIUDICI Antonio fu Lodovico, soldato 24 autoreparto.
GIUDICI Pierino di Enrico, sergente 133 fanteria.
GIUSSANI Luigi di Paolo, soldato 22 id.
GNOLI Augusto di Emilio, sergente maggiore 7 artiglieria fortezza.
GOBBI Domenico fu Nicola, soldato 70 fanteria.
GOBBI Remigio di Carlo, soldato 48 artiglieria campagna.
GOFFI Giovanni di Antonio, soldato 5 alpini.
GOGNA Giov. Battista di Andrea, caporale 9 bersaglieri.
GORLA Pietro di Angelo, soldato 4 id.
GORLINI Lazzaro di Angelo, soldato 12 id.
GRANA Lino di Romeo, soldato 153 id.
GRAZIANO Anselmo di Camillo, soldato 73 id.
GRAZIANO Giovanni di Giovanni, caporale 3 alpini.
GREINER Giuseppe Ulisse di Pietro Angelo, soldato 63 fanteria.
GRIGNANI Ferdinando di Pietro, soldato 156 id.
GROSSI Ernesto di Luigi, sergente 157 id.

23 aprile 1920.

GUAGNETTI Pietro di Giovanni, maresciallo 15 fanteria.
GUARAGNA Mario di Giuseppe, caporale battaglione Lomb. V. C. A.
IAZZETTA Pietro fu Nicola, soldato 52 fanteria.
INGLARDI Arturo Sante di Raffaele, soldato 2 genio.
IOLJ Stefano di Valentino, soldato 7 alpini.
IVALDI Teobaldo fu Carlo, soldato 64 fanteria.
LANDI Giovanni di Giuseppe, soldato 37 id.
LANFRANCHI Pietro di Pietro, soldato 2 battaglione R. G. F.
LAZZARONI Achille di Giovanni, soldato 3 genio.
LEGGERI Pietro di Francesco, caporale 55 fanteria.
LEGARI Giuseppe di Francesco, soldato 9 id.
LODA Leoni di Bortolo, soldato 137 id.
LOMBARDI Federico di Giacomo, soldato 55 id.
LONVIOZ Francesco G. di Giuseppe, soldato 54 id.
LUCCHINI Emilio fu Carlo, soldato 158 id.
MABELLINI Angelo di Pietro, caporale 68 id.

MADARO Oberdan di Gaetano, sergente 256 fanteria.
MADDI Giovanni fu Pietro, caporal maggiore 10 cavalleggeri V. E. II.
MAESTRI Domenico di Francesco, caporale 20 fanteria.
MAGGI Giovanni Battista Giulio di Francesco, tenente 206 id.

23 aprile 1926.

MAGGIONI Arrigo di Antonio, soldato 89 fanteria.
MAGNANI Giovanni fu Carlo, soldato 23 id.
MAINI Antonio di Pietro, soldato 86 id.
MALINVERNI Aligio F. di Giuseppe, soldato 228 id.
MAMBRETTI Tobia di Lino Guido, soldato 5 alpini.
MANGERINI Giovanni di Lelio, caporal maggiore 1 bersaglieri.
MANUELE Siro fu Carlo, soldato 3 id.
MANNI Giacomo di Francesco, soldato 5 alpini.
MANTOVANELLI Giuseppe di Bortolo, soldato 5 id.
MARCHIORI Giacomo di Lorenzo, caporale 217 fanteria.
MARIANI Enrico di Andrea, soldato 139 id.
MARIANI Marco di Felice, soldato 159 id.
MARINONI Remigio fu Ernesto, tenente ospedale da campo 091.
MASTROPIETRO Giuseppe di Carlo, soldato 34 fanteria.
MAURIZI Romano di Angelo, tenente battaglione Lombardo V. C. A.
MAZZA Alfonso di Edoardo, soldato 9 fanteria.
MAZZONI Abbondio di Albino, soldato 61 id.
MAZZONI Angelo di Gaetano, sergente 52 id.
MELLONI Giuseppe di Domenico, caporal maggiore 146 id.
MENUCCI Ettore di Egidio, soldato 62 id.

23 aprile 1926.

MERATI Luigi di Carlo, sergente maggiore 230 fanteria.
MERONI Claudio fu Alessandro, soldato 23 id.
MEUCCI Ridolfo di Albano, caporale 5 alpini.
MICONI Carlo fu Giuseppe, soldato 27 fanteria.
MILLETY Siffredo Giuseppe, soldato 14 id.
MINAZZI Luigi di Mattia, soldato 154 id.
MINONZIO Cesare di Lazzaro, soldato 2 compagnia automobilisti.
MODICA Domenico di Alfonso, caporale 224 fanteria.
MOLA Pietro fu Ernesto, soldato 2 granatieri.
MONTONATI Tommaso di Francesco, soldato 8 batteria bombardieri.
MORELLINI Francesco Pasquale di Domenico, soldato 66 fanteria.
MORICONI Enrico di Pasquale, sergente 10 bersaglieri.
MORSELLI Nino di Pietro, tenente 225 fanteria.
MOTTA Emilio di Santino, tenente 4 alpini.
NEGRI Gaetano di Antonio, soldato 162 fanteria.
NEGRI Santo di Giuseppe, caporale 89 id.
NEGRO Battista Mario di Paolo, caporal maggiore 73 id.
OUVRIER Giuseppe Luigi di Clemente, soldato 74 id.
PAGANI Mario di Giuseppe, caporale 65 id.
PAGANI Paolo fu Antonio, soldato 61 id.

23 aprile 1926.

PALLADINO Ciro Luigi fu Carmine, soldato 51 fanteria.
PANDUCCI Giovanni fu Aristodemo, soldato 56 id.
PANIGALLI Arturo di Armando, caporal maggiore 7 bersaglieri.
PAPINI Giuseppe di Battista, caporale 5 alpini.

PARENTI Mario di Ademaro, caporale 56 fanteria.
PATRIARCA Severino fu Benedetto, soldato 1 artiglieria montagna.
PATTINI Afro di Leopoldo, soldato 31 fanteria.
PATTONI Giovanni di Antonio, soldato 22 cavalleria.
PAVESI Ambrogio di Parminio, soldato 2 treno ospedale croce rossa.
PAVESI Romeo di Luigi, caporale 92 fanteria.
PEDEFERRI Emilio di Giuseppe, soldato 8 bersaglieri.
PEDRANZINI Vincenzo Giuseppe di Lodovico, soldato 52 batteria bombarde.
PEDRAZZINI Umberto di Angelo, caporal maggiore 31 fanteria.
PEDRAZZOLI Armando di Guerresco, soldato 1 artiglieria montagna.
PELLEGRINI Pietro di Natale, sergente 36 fanteria.
PERCIPIANTI Alessandro fu Stefano, soldato 37 id.
PEREGO Lazzaro di Enrico, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
PESSINIS Giovanni Battista di Pietro, soldato 3 battaglione M. T.
PETRASSOLI Ferruccio di Gaetano, sergente 263 battaglione autonomo.
PEZZALE Battista di Lodovico, caporal maggiore 37 fanteria.

23 aprile 1926.

PIACENTINI Augusto di Pietro, caporale 54 fanteria.
PICCO Luigi Battista di Giacomo, soldato 117 id.
PICINELLI Pier Antonio di Aristide, sottotenente 112 id.
PIER FEDERICI Amilcare di Raffaele, soldato 241 id.
PIGANZOLI Gregorio di Giovanni, soldato 5 id.
PIGNOLO Attilio Filippo di Anselmo, soldato 162 id.
PINI Antonio di Battista, caporal maggiore 5 alpini.
PINOLI Erminio di Giovanni, soldato 9 bersaglieri.
PIOVERA Luigi fu Maurizio, soldato 91 fanteria.
PIRAZZOLI Domenico di Giovanni, soldato 2 granatieri.
PIROLA Mario di Carlo, soldato 24 fanteria.
PISCETTA Carlo di Francesco, tenente 227 id.
PISCIOTTA Giuseppe di Giacomo, soldato 80 id.
PIZZOGLIO Ermete di Attilio, sergente 64 sezione sanità.
PONS Agostino Michele di Antonio, capitano 1 squadrone mobilitato CC. RR.
PORTALUPI Angelo di Pietro, soldato 2 bersaglieri.
POZZI Giuseppe fu Giuseppe, soldato 151 fanteria.
PRASSI Andrea fu Angelo, soldato 6 artiglieria fortezza.
PRATI Luigi fu Domenico, soldato 228 fanteria.
PREMOLI Giordano di Giacomo, soldato 83 id.

23 aprile 1926.

PROSA Celeste di Filippo, sergente 39 battaglione M. T.
PROSERPIO Giuseppe di Battista, soldato 155 fanteria.
PUGNO Antonio di Carlo, soldato 53 id.
QUERIO Attilio di Quinto, sergente 13 artiglieria campagna.
RAINERI Emilio di Angelo, soldato 1 fanteria.
RANCATI Santo di Giuseppe, soldato 162 id.
RENOLDI Biagio di Giovanni, soldato 159 id.
RESPIZZI Angelo di Ferdinando, soldato 74 id.
RESTELLI Natale di Giuseppe, soldato 52 [illegible] bersaglieri.
REVEL Cesare di Salomone, soldato 162 fanteria.
REZZA Cesare di Eugenio, caporale maggiore 35 id.
RIGAZIO Pietro di Giovanni, soldato 161 id.
RIMPROCCI Riccardo di Saturnino, tenente 159 id.
RINALDI Faustino di Bortolo, caporale 5 alpini.
RIVA Giacomo di Bernardo, soldato 162 fanteria.
RIVA Luigi di Giuseppe, soldato 159 id.

RODELLA Torquato di Daniele, soldato 2 genio.
ROGNONI Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 36 fanteria.
ROLANDO Bernardo di Angelo, caporale 6 artiglieria fortezza.
ROMANO Renzo di Luigi, soldato 11 fanteria.

23 *aprile* 1926.

ROMEDA Angelo di Cristoforo, soldato 3 artiglieria montagna.
RONCAROLO Mario di Francesco, caporale 57 fanteria.
RONZA Domenico di Battista, soldato 79 id.
ROSSI Giovanni di Celestino, soldato 17 bersaglieri.
SALVADEO Osvaldo di Emanuele, soldato 159 fanteria.
SAMARATI Giacinto di Luigi, soldato 90 id.
SAMBINELLI Luigi di Dionigi, soldato 72 id.
SANSOTERA Carlo di Giuseppe, caporal maggiore 80 id.
SANTAGOSTINO Giuseppe di Antonio, sergente 5 bersaglieri.
SANTAMBROGIO Arturo fu Pietro, soldato 7 artiglieria fortezza.
SAPINO Eusebio di Giacomo, soldato 162 fanteria.
SCISETTI Pietro fu Pietro, soldato 25 id.
SCIUCCHETTI Lodovico di Giovanni, soldato 5 alpini.
SCOLARI Francesco Alessandro di Ferdinando, soldato 5 id.
SEMENZA Giovanni di Pietro, caporale 79 id.
SENIGA Angelo di Domenico, soldato 43 id.
SESSA Arnaldo di Ernesto, capitano 3 gruppo batteria a cavallo.
SIBELLI Domenico Angelo di Francesco, soldato 6 genio fotoelettricisti.
SILOTTO Pietro di Domenico, soldato 4 alpini.
SOLDI Giuseppe di Vincenzo, soldato 209 fanteria.

23 *aprile* 1926.

SORBOLI Ugo di Geremia, tenente 19 batteria bombarde.
SPEZIALI Ilario di Isidoro, soldato 160 fanteria.
SPINELLI Luigi di Ambrogio, soldato 3 genio telegrafisti.
SPOZIO Giovanni Battista fu Gregorio, tenente 4 bersaglieri.
SQUARATI Giacomo di Gaudenzio, soldato 5 alpini.
STANGALINO Giovanni Battista di Giuseppe, caporale 16 battaglione M. T.
STELLA Carlo fu Claudio, sergente 2 genio.
TABORRE Basilio, soldato 7 bersaglieri.
TARTUFERI Igino di Pietro, tenente 122 fanteria.
TAVELLI Eugenio fu Giovanni, caporale 114 id.
TITTONI Pietro fu Giovanni, sergente 243 compagnia mitragliatrici Fiat.
TOSCANI Antonio di Agostino, soldato 150 fanteria.
TORRESIN Vincenzo fu Agostino, soldato 58 id.
TRONO Michele di Simone, soldato 2 genio.
TURBA Giuseppe fu Felice, caporale 22 battaglione M. T.
VALENTINI Francesco di Umberto, tenente 90 fanteria.
VALLE Rolando Carlo fu Domenico, soldato 89 id.
VALLACCHI Ettore di Battista, soldato 88 id.
VEGGEZZI Luigi di Giuseppe, maresciallo 5 alpini.
VERDERIO Guido di Ambrogio, caporal maggiore 78 fanteria.

23 *aprile* 1926.

VENTURI Leonardo di Benedetto, soldato 112 fanteria.
VIAROLI Alessandro di Santo, tenente 54 id.
VILLA Aldo di Eugenio, soldato 67 reparto carreggiato sanità.
VISCARDI Guglielmo di Angelo, sergente maggiore 590 compagnia mitragliatrici Fiat.

VOLPINI Ernesto fu Antonio, caporal maggiore 3 genio telegrafisti.
ZANABONI Enrico di Luigi, soldato 26 fanteria.
ZANAZZO Felice Carlo di Battista, soldato 22 cavalleggeri Catania.
ZANETTI Angelo di Giovanni, soldato 37 fanteria.
ZANETTI Cesare di Eugenio, tenente 73 id.
ZUCCHINI Giulio di Enrico, sergente 148 id.

24 *aprile* 1926.

ACETO Donato di Sabatino, sergente 3 artiglieria fortezza.
AGOSTINELLI Domenico di Agostino, maresciallo magg. 2 battaglione mobilitato R. G. F.
ALESSANDRI Angelo di Berardino, soldato 214 fanteria.
ALFONSI Arcangelo di Giacinto, soldato 4 bersaglieri.
AMICONE Michele di Antonio, soldato 13 fanteria.
ANDRETTA Angelillo di Giovanni, caporale 3 genio.
ANGELONI Antonio di Giuseppe, soldato 19 fanteria.
ANTONILLI Alfonso di Liberato, sergente 135 fanteria.
ANTONILLI Paolo di Giovannantonio, soldato 4 artiglieria fortezza.
ARENA Giuseppe di Giorgio, tenente 14 fanteria.
ATELLA Vincenzo di Nicandro, soldato 5 artiglieria fortezza.
AVARISTA Nunzio di Luigi, soldato 1 genio.
AZZARITO Francesco P. di Donato Antonio, soldato 111 fanteria.
BAGLIONI Giulio di Luigi, soldato 6 genio.
BALDASSARRE Cesare di Giandomenico, soldato 226 fanteria.
BALSAMO Luigi di Carmine, soldato 6 genio.
BALZAMO Pasquale di Carmine 218 batteria bombarde.
BARBATI Gabriele di Damiano, soldato 6 genio.
BARLETTA Giuseppe di Michele, sergente 35 artiglieria campagna.
BATTISTONI Francesco di Domenico, soldato 214 fanteria.

24 *aprile* 1926.

BECCACECI Antonio di Giovanni, soldato 209 fanteria.
BERARDO Francesco di Pietro, soldato 2 artiglieria pesante campale.
BIANCHI Francesco di Antonio, caporale 238 fanteria.
BINAGHI Aurelio di Enrico, sergente 60 id.
BIZZOCO Francesco Saverio di Francesco, soldato 281 id.
BLASIOLI Giuseppe di Donato, caporal maggiore 7 artiglieria fortezza.
BOLEA Amadio di Valentino, soldato 211 fanteria.
BOLOGNESE Sabatino di Giovanni, soldato 18 id.
BONANOTTE Bernardo Vincenzo di Agostino, soldato 8 alpini.
BONTEMPO Giuseppe di Domenicantonio, soldato 122 fanteria.
BORDONI Natale di Giovanni, soldato 23 id.
BRANDELLI Umberto di Ubaldo, soldato 130 id.
BRASILE Gustavo, tenente 69 id.
BRUNO Manfredo di Alessandro, soldato 70 id.
BRUNO Raffaele di Giuseppe, sergente maggiore 2 bersaglieri.
BRUNI Pietro di Giacomo, soldato 100 battaglione M. T.
BUCCI Gennaro di Gaetano, soldato 236 fanteria.
BURATTINI Lucio di Cesare, caporale 87 id.
CALABRESE Alfredo di Nicola, tenente 24 id.
CALDERARO Filippo di Stefano, tenente 86 id.

24 *aprile* 1926.

CALÒ Vito di Girolamo, caporal maggiore 218 fanteria.
CALVISI Domenico di Luigi, soldato 3 artiglieria fortezza.
CALVISI Luigi di Raniero, soldato 159 battaglione M. T.

CAMASSO Giuseppe di Francesco, soldato 13 sezione sussistenza.
CAMPIONE Loreto di Ottavio, soldato 159 fanteria.
CAMPITELLI Pietro di Antonio, soldato 169 id.
CANFORA Ettore di Timoteo, soldato 4 artiglieria fortezza.
CANZANO Emanuele di Berardino, soldato 214 fanteria.
CAPOSIENA Matteo Leonardo di Matteo, soldato 77 id.
CAPULLI Giovanni di Bernardino, soldato 24 artiglieria campagna.
CARACE I G u epp((i Luigi, sergente 123 fanteria.
CARAVELLI Alessandro Eusebio di Giuseppe, tenente 72 id.
CARBONARO Antonio di Giovanni, soldato 614 compagnia mitragliatrici Fiat.
CARLINI Amico di Carmine, soldato 35 artiglieria campagna.
CARLINI Anselmo di Eliodoro, soldato 164 fanteria.
CAROLI Giovanni di Emmanuele, sottotenente 3 artiglieria fortezza.
CAROSELLI Guerino di Donato, sergente maggiore 18 artiglieria campagna.
CARROZZO Giovanni di Pancrazio, regia guardia finanza 10 battaglione mobil
CARUGNO Giuseppe di Francesco, caporale 1 artiglieria campagna.
CATALDI Alfonso di Salvatore, caporal maggiore 85 fanteria.

24 *aprile* 1926.

CELLI Sabatino di Carmine, soldato 84 fanteria.
CERICOLA Iginio di Nicola, soldato 1 genio.
CESI Domenico di Emidio, caporal maggiore 18 artiglieria campagna.
CHIARINELLI Giovanni di Gianfilippo, caporale 13 fanteria.
CIACIÀ Antonio di Sante, soldato 112 id.
CIALFI Luigi di Angelo, soldato 1 genio.
CIANCI Francesco aolo di Giovanni, soldato 3 id.
CIMORONI Oreste di Ottavio, soldato 18 artiglieria campagna.
CINAGLIA Franco di Giannantonio, soldato 3 fortezza.
CINALLI Giuseppe di Benedetto, soldato 22 cavalle (ri Catania.
CINCIS Angelo Giovanni di Sabbatino, soldato 2 alpini.
CIOCE Giuseppe di Generoso, caporal maggiore 3 genio.
CIOTTI Francesco di Franco, soldato 35 fanteria.
CIPRIANI Domenico, soldato 2 bersaglieri.
CIPRIANO Michele di Francesco, caporal maggiore 38 fanteria.
CIUCA Valentino di Giacinto, soldato 112 id.
CLEMENTE Raffaele di Berardino, soldato 14 id.
COIA Antonio di Berardino, soldato 124 id.
COLACICCO Natale di Michele, soldato 26 id.
COLAIZZI Domenico di Pietro, soldato 77 id.

24 *aprile* 1926

COLAIZZI Fausto Amico di Florindo, soldato 14 fanteria.
COLANGELI Gioventino di Bernardino, soldato 2 granatieri.
COLANGELO Magno Antonio di Biase, soldato 17 artiglieria campagna.
COLANTUONO Donato di Rocco, soldato 476 batteria assedio.
COLANZI Gianfrancesco di Camillo, tenente 1 genio.
COLETTI Donato di Giustiniano, sottotenente 14 fanteria.
COLETTI Giovanni di Luigi, soldato 10 artiglieria fortezza.
CORVINO Oronzo di Pasquale, soldato 94 fanteria.
COSCO Domenico di Francesco, soldato 16 id.
COSTANTINI Vincenzo di Pietro, soldato 3 artiglieria montagna.
COSTANZO Romolo di Rocco, caporal maggiore 3 genio.
CROCENZI Giovanni di Paolo, sergente 20 fanteria.
CUSELLA Ambrogio di Luigi, soldato 40 gruppo obici pesanti.
L'ADDAMIO Epimenio di Balduino, soldato 50 fanteria.
D'ALESSANDRO Giacomo di Giosuè, soldato 59 id.

D'ALESSANDRO Giovanni di Giuseppe, tenente 243 fanteria.
D'ALOISE Gianfelice di Rocco, sergente 3 genio.
D'ANDREA Nicola di Pietro, caporale 124 fanteria.
D'ANGELO Arturo Guido di Giacomo, sergente 7 raggruppamento assedio.
D'ANGELO Cesare di Concezio, soldato 14 fanteria.

24 aprile 1926.

D'ANTONIO Angelo di Antonio, soldato 3 artiglieria montagna.
D'ANTONIO Gaetano di Pietro, sergente 3 artiglieria campagna.
D'APOSTOLI Mariano di Berardino, soldato 15 fanteria.
D'AZZEO Francesco di Giuseppe, guardia 11 battaglione mobil. R. G. F.
DE AMICIS Pietro di Domenico, soldato 13 fanteria.
DE ANGELIS Aurelio di Paolo, soldato 11 bersaglieri.
DE ANGELIS Vito di Angelo, soldato 27 artiglieria campagna.
DE BELLIS Luca di Eustacchio, sottotenente 74 fanteria.
DE BASI Vito di Marco, caporale 215 id.
DE CECCO Giovanfiore di Guglielmo, soldato 82 id.
DE CESARE Vincenzo di Matteo, soldato 138 id.
DELLA MALVA Francesco di Nicola, soldato 63 id.
DEL MASTRO Antonio di Michele, soldato 74 id.
DE LUCA Antonio di Giovanni, caporale 225 id.
DE MEIS Vincenzo di Giuseppe, soldato 2 alpini.
DE NIGRIS Tobia di Isacco, tenente 8 reparto assalto.
DE NUNTIIS Alessandro di Antonio, soldato 882 compagnia mitragliatrici Fiat
DE PAMPHILIS Luigi di Pompilio, caporal maggiore 51 fanteria.
DE PETRIS Americo di Achille, soldato 14 id.
DERITIS Paolo di Giuseppe, caporale 3 artiglieria fortezza.

24 aprile 1926.

DE SANCTIS Concenzio di Filippo, soldato 235 fanteria.
DESIDERIO Umberto di Buonaventura, sergente 18 id.
DEVITO Domenico di Antonio, soldato 122 batteria Lombarde.
DI BASILICO Pasquale di Luigi, soldato 17 fanteria.
DI BATTISTA Antonio di Camillo, soldato 7 alpini.
DI BENEDETTO Francesco di Giovanni, caporale 42 fanteria.
DI BENEDETTO Gino di Carmine, sergente 11 bersaglieri.
DI BENEDETTO Giuseppe di Domenico, sottotenente 240 fanteria.
DI BENEDETTO Giuseppe di Gaetano, soldato 10 artiglieria fortezza.
DI BIASE Giuseppe di Antonio, soldato 278 fanteria.
DI BIASE Giuseppe di Domenico, soldato 18 id.
DI CARLO Nicola di Giuseppe, tenente 292 battaglione M. T.
DI CERA Michele di Giuseppe, sergente maggiore 29 fanteria.
DI CINTIO Leontino di Giustino, guardia 12 battaglione mobil. R. G. F.
DI FABIO Raffaele di Francesco, soldato 1 genio.
DI FABRIZIO Giuseppe di Concezio, soldato 241 fanteria.
DI FILIPPANTONIO Domenico di Antonio, soldato 1 genio.
DI FRANCESCO Gino di Agostino, soldato 14 fanteria.
DI FRANCO Antonio di Filippo, soldato 51 id.
DI GABRIELE Pasquale di Antonio, soldato 87 id.

24 aprile 1926.

DI GIACOMO Francesco di Michelangelo, soldato 157 fanteria.
DI GIACOMO Riccardo di Alfonso, sergente 285 squadriglia aviatori.
DI GIOVANNI Enrico di Vincenzo, soldato 2 genio

DI GIOVANNI Fileno di Franco, caporal maggiore 1031 compagnia mitragliatrici Fiat.
D'IGNAZIO Annunzio di Emidio, caporale 18 fanteria.
DI IENNO Attilio di Antonio, soldato 503 batteria assedio.
DI L LLO Egidio di Pietro, soldato 1 genio.
DI LELLO Nicola di Francesco, soldato 216 fanteria.
DI LORETO Oscar di Sante, tenente 79 id.
DI LORETO Silvio di Carlantonio, caporale 21 cavalleggeri Padova.
DI LUDOVICO Giovanni di Berardo, soldato 4 genio.
DI LUZIO Pietro di Antonio, soldato 142 fanteria.
DI MARCO Costantino di Paolo, soldato 13 id.
DI MARCO Massimo di Giovanni, sergente 17 id.
DI MARCO Paolo Antonio di Amedeo, caporale 263 id.
DI MARZIO Vincenzo di Luigi, soldato 122 id.
DI MENNA Agostino di Pietro, soldato 82 id.
DI MONTE Giuseppe di Francesco, sergente 244 id.
DI MUZIO Antonio di Francesco, soldato 138 battaglione M. T.
DI NATALE Arturo di Emilio 36 sezione aerost. autoc.

24 *aprile* 1920.

DIONISI Alessandro di Giuseppe, caporal maggiore 128 fanteria.
DI ROCCO Carmelo di Domenico, soldato 35 artiglieria campagna.
DI STEFANIS Donato di Luigi, caporale 22 cavalleggeri.
DI STEFANO Francesco di Sabatino, caporal maggiore 18 fanteria.
DI TANNO Raffaele di Gaetano, soldato 13 id.
DI TOLLO Tommaso di Francesco, soldato 95 id.
DI TORO Michele di Paolo, caporal maggiore 141 id.
DI VENTURA Narsete di Angelosante, soldato 47 id.
DONATELLI Antonio di Panfilo, soldato 1 genio.
ELISEO Torquato di Enrico, soldato 5 bersaglieri.
EUGENI Francesco di Ermenegildo, soldato 18 fanteria.
FABRIZI Giuseppe di Vincenzo, soldato 5 artiglieria fortezza.
FAINELLI Giuseppe di Pietro, soldato 21 artiglieria campagna.
FANTACCI Emilio di Antonio, sergente maggiore 1 granatieri.
FARAGLIA Giacomo di Ferdinando, soldato 3 genio.
FARAONE Luigi di Pietro, soldato 143 compagnia ausiliaria.
FARAONE Rinaldo di Antonio, soldato 14 cavalleggeri Alessandria.
FARAONI Pio soldato 2 artiglieria campagna.
FAZIA Umberto di Alessandro, soldato 3 artiglieria montagna.
FERELLA Antonio di Luigi, soldato 160 fanteria.

4 *luglio* 1920.

FEROCE Giulio di Vincenzo, caporal maggiore 3 genio.
FERRANTE Virgilio di Silverio, soldato 76 fanteria.
FERRANTI Marco di Domenico, soldato 81 id.
FERRARA Nicola di Leonardo, soldato 139 id.
FERRETTI Gaetano di Michele, soldato 13 id.
FERRINI Valentino di Luigi, soldato 76 id.
FESTA Carlo di Carmine, soldato 4 genio.
FIACCO Enrico di Michele, caporale 1428 compagnia mitragliatrici Fiat.
FILIPPONE cav. Antonio di Donato, tenente colonnello comandante 58 gruppo assedio.
FIMIANI Carmine di Enrico, capitano medico 2 artiglieria montagna.
FIORANI Giovanni di Benedetto, soldato 30 artiglieria campagna.
FIORENTINI Pacifico di Giovanni, soldato 135 fanteria.
FIORENTINO Camillo di Nicola, caporale 23 cavalleggeri.
FISCHETTI Angelo di Francesco, soldato 703 batteria assedio.
FORCUCCI Nicola di Federico, soldato 8 alpini.

FORGIONE Francesco di Domenico, soldato 214 fanteria.
FRANCESCHELLI Francesco Antonio di Paolo, sergente maggiore 7 alpini.
FRANCHI Donato di Domenico, soldato 4 artiglieria fortezza.
FUCCI Nicola di Vincenzo, soldato 60 fanteria.
FUIANI Luigi di Giovanni, soldato 10 sezione aerost. da camp.

23 aprile 1926.

FURIA Giovanni di Angelo, sottotenente 138 fanteria.
FUSCO Francesco di Rocco, tenente 81 compagnia mitragliatrici 907 F
FUSCO Pietro di Liborio, soldato 13 fanteria.
GAMBATESA Savino di Francesco, caporale 10 artiglieria campagna.
GATTAMORTA Giordano di Francesco, tenente 129 fanteria.
GENOVESI Guglielmo di Filippo, sergente maggiore 261 batteria bombarde.
GENTILE Michele di Franco, soldato 10 artiglieria campagna.
GENTILESCHI Francesco di Vincenzo, capitano 156 fanteria.
GESUALDO Guglielmo di Michele, soldato 3 artiglieria montagna.
GIACCO Francesco di Pietro, soldato 9 lancieri.
GIACOVELLI Leonardo di Francesco, soldato 140 fanteria.
GIAMMARIA Ettore di Raffaele, caporale maggiore 3 genio.
GIAMMARIA Giorgio di Giovanni, sottotenente medico 8 compagnia sanità.
GIANNINI Antonio di Carmine, soldato 1 genio.
GIANSANTE Giuseppe di Costanzo, soldato 7 compagnia sanità.
GIAVARELLI Donatino di Nicolino, soldato 1 genio.
GIGLI Alvaro di Alfredo, caporale 567 batteria assedio.
GIORDANI Enrico di Giuseppe, soldato 126 fanteria.
GIOVANNELLI Luigi di Oreste, soldato 17 id.
GIULIANI Luigi di Vincenzo, caporal maggiore 1 genio.

24 aprile 1926.

GIULIANI Palmiero di Pasquale, soldato 8 compagnia sanità.
GIULIANI Raffaele di Severino, caporale 6 alpini.
GREGUCCI Cataldo di Pasquale, soldato 153 fanteria.
GRIMALDI Giovanni di Pasquale, tenente 4 artiglieria costa.
GUIDI Nullo di Nazzareno, caporale 3 genio.
IACONE Ercolino di Francesco, soldato 52 fanteria.
IAFELICE Luigi di Felice, soldato 211 id.
IAMMARINO Angelo di Gaetano, caporal maggiore 3 genio.
IANNARELLI Carlo di Rocco, soldato ospedale da campo n. 103
IANNI Manlio di Francesco, caporale 1 genio.
IANNUARIO Arturo di Vincenzo, soldato 34 fanteria.
IANNUCCI Ugo di Giuseppe, soldato 103 fanteria.
IAROSSI Giuseppe di Biagio, sergente 6 id.
IEZZI Angelo di Giuseppe, soldato 142 id.
IMPERATORE Pietro di Francesco, soldato 274 id.
IOCCO Francesco di Gioacchino, soldato 8 alpini.
IOVENITTI Ulderico di Eugenio, soldato 242 fanteria.
IURLARO Dionigi di Paolo, caporale 15 id.
IZZI Domenico di Michele, soldato 6 bersaglieri.
LA GATTA Pietro di Giuseppe, soldato 24 artiglieria campagna.

24 aprile 1926.

LAGRASTA Nicola di Giovanni, soldato 4 artiglieria fortezza.
LANTI Giovanni Battista di Pasquale, soldato 213 fanteria.
LAPECORELLA Lorenzo di Lorenzo, soldato 221 id.

LA POSTA Vincenzo di Ferdinando, soldato 29 fanteria.
LAZZARO Raffaele di Emidio, soldato 3 artiglieria fortezza.
LEGGERI Gabriele di Antonio, soldato 13 fanteria.
LEONARDI Giovanni di Paolo, soldato 81 id.
LEONE Giorgio di Antonio, soldato 3 genio.
LEONE Lorenzo di Giuseppe, sergente 2 cavalleggeri Piemonte.
LIBERATI Felice di Natale, soldato 2 alpini.
LIBERATI Giuseppe di Pergentino, soldato 93 fanteria.
LIBERATORE Francesco di Domenico, soldato 13 artiglieria campagna.
LUCCHETTI Giovanni di Augusto, soldato 22 cavalleggeri.
LUCIANI Tommaso di Camillo, caporal maggiore 7 compagnia sanità.
MAGLI Pasquale di Giovanni, soldato 22 fanteria.
MAIALE Enrico di Luigi, soldato 2 granatieri.
MALATESTA Decio di Marco, soldato 2 genio.
MALPICA Francesco di Carmine, soldato 135 fanteria.
MANCINI Giovanni di Donato, soldato 3 genio.
MANONI Nazzareno di Sante, soldato 5 id.

24 aprile 1920.

MARCHESANO Michele di Matteo, soldato 1 fanteria.
MARROCCI Remigio di Domenico, caporale 10 artiglieria fortezza.
MARIMPIETRI Berardino di Demetrio, sottotenente medico 113 fanteria.
MARINELLI Pietro di Modestino, soldato 2 genio.
MARINI Alessandro di Raffaele, soldato 23 artiglieria campagna.
MARINI Florindo di Cesidio, soldato 15 bersaglieri.
MARINI Francesco di Giuseppe, soldato 122 fanteria.
MARINUCCI Luigi di Luigi, soldato 13 id.
MARRANA Fausto di Pasquale, sergente 50 id.
MARSILII Giosafatte di Carlo, soldato 228 id.
MARSILII Antonio di Giovanni, soldato 19 artiglieria campagna.
MARTELLA Cesario di Ireneo, soldato 3 artiglieria fortezza.
MARTINELLI Loreto di Giuseppe, soldato 2 genio.
MARTINI Berardo di Pacifico, caporal maggiore 16 fanteria.
MARTORELLA Ercole Vincenzo di Luigi, soldato 84 id.
MARUCCI Enrico di Lorenzo, soldato 33 sezione aerostieri.
MASCIOLETTI Tommaso di Pietro, soldato 161 fanteria.
MASOTTI Giuseppe di Antonio, caporale 2 alpini.
MASSACESE Alfonso di Carlo, soldato 91 fanteria.
MASSAFRA Orazio di Angelo, soldato 80 id.

24 aprile 1920.

MASTROMATTEO Nicola di Matteo, soldato 1 bersaglieri.
MATRELLA Vincenzo di Nicola, sergente 2 artiglieria campagna.
MEMÈ Giorgio di Giovannantonio, soldato 3 id.
MERLA Vitaloni di Antonio, soldato 1 mitraglieri.
MEROLLI Elia di Liborio, sergente 1 genio.
MESCHINI Angelo di Pasquale, soldato 161 battaglione M. T.
MICOZZI Antonio di Salvatore, soldato 8 artiglieria fortezza.
MIGLIONICO Michele di Domenico, soldato 142 fanteria.
MILANESE Carlo di Luigi, soldato 1 genio.
MILANO Conceziо di Giacomo, caporale 233 fanteria.
MILLE Vincenzo di Francesco, sergente 42 id.
MINELLI Vincenzo di Antonio, soldato 11 bersaglieri.
MINGOLLA Giuseppe di Francesco, sergente 9 fanteria.
MININNI Umberto di Giacinto, soldato 7 artiglieria campagna.
MONACO Gaetano di Pasquale, soldato 1 genio.

MONTALBANO Vincenzo di Francesco, soldato 29 fanteria.
MORELLI Alfonso di Pasquale, soldato 13 id.
MUSACCHIO Michele di Prospero 18 artiglieria campagna.
MUSIO Vito di Francesco, caporal maggiore 234 fanteria
NARDI Umberto di Giovanni, soldato 73 id.

24 *aprile* 1920

NARDONE Enrico di Sebastiano, soldato 47 fanteria.
NATALE Francesco di Alessandro, soldato 44 id.
NATICCHIONI Renato di Sante, caporale 3 genio.
NENNA Amedeo di Francesco, soldato 3 artiglieria fortezza.
NICOLAI Gregorio di Agostino, caporal maggiore 1 artiglieria montagna.
NICOLUCCI Amedeo di Luigi, sergente 18 fanteria.
NICOLUCCI Sabatino di Antonio, soldato 18 bersaglieri.
NOLFI Angelo di Giuliano, soldato 21 fanteria.
NOTARISTEFANO Pietro di Giovanni, soldato 128 id.
ORDINELLI Domenico di Berardino, soldato 150 id.
ORFEO Giulio di Sabatino, caporale 8 artiglieria fortezza.
ORGANTINI Urbano di Luigi, soldato 580 centuria lavoratori.
PACE Amalio di Giovanni, soldato 7 artiglieria campagna.
PACIOTTI Alberto di Carlo, soldato 87 fanteria.
PALANGE Tommaso di Pasquale, caporale maggiore 235 id.
PALMIERI Pasquale di David, soldato 76 id.
PALUMBO Camillo di Berardino, caporale 2 artiglieria campagna.
PALUMBO Michele di Michele, soldato 137 fanteria.
PANDOLFI Pasquale di Loreto, sergente 5 alpini.
PANELLA Carmine di Giacomo, soldato 29 fanteria.

24 *aprile* 1920.

PAOLINI Vincenzo di Panfilo, soldato 3 artiglieria fortezza.
PAOLUCCI Domenico di Natale, soldato 264 fanteria.
PAOLUCCI Giovanni di Salvatore, soldato 3 genio.
PAOLUCCI Igino di Zaccaria, soldato 2 alpini.
PAOLUCCI Sante di Carmine, caporale 1 genio.
PARUCCI Nazzareno di Luigi, soldato 45 fanteria.
PASQUALE Arturo di Giovanni, soldato 1 genio.
PASQUALE Domenico di Donato, soldato 51 fanteria.
PASQUALE Severino di Eliodoro, soldato 114 id.
PATRUNO Savino di Orazio, soldato 3 genio.
PECORELLI Biagio di Carmine, aspirante medico 234 fanteria.
PELUSO Michele di Antonio, caporale 242 id.
PENNESI Giuseppe di Giovanni, soldato 1 genio.
PERAZZA Antonio di Francesco, tenente 20 fanteria.
PERNA Giovanni di Luigi, caporale 5 alpini.
PERRELLI Giuseppe di Nicola, carabiniere 255 plotone mobil. CC. RR.
PERTICONE Giovanni di Ferdinando, tenente 209 fanteria.
PESCE Nicola di Giuseppe, soldato 212 id.
PETRARCA Antonio di Attanasio, caporale 78 id.
PETRILLI Giuseppe di Vincenzo, soldato 5 genio.

24 *aprile* 1920.

PETROSILLO Stefano di Michele, soldato 7 bersaglieri.
PETRUCCELLI Giovanni di Carlo, soldato 14 fanteria.
PIERALISI Mariano di Natale, soldato 225 id.
PIGHETTI Benedetto di Vincenzo, soldato 214 id.

PINELLI Giuseppe di Raffaele, soldato 7 compagnia di sanità.
PIROLLO Bonaventura di Giambatt., carabiniere 210 plotone mobilitato CC RR.
PISOTTA Orante di Antonio, soldato 139 fanteria.
POLILLI Pasquale di Carlo, soldato 150 id.
POMPILIO Giovanni di Michele, soldato 28 id.
POMPO Edoardo di Luigi, soldato 123 id.
PONZI Annunzio di Pace, aiutante battaglia 89 id.
PONZI Giuseppe di Francesco Paolo, tenente 18 artiglieria campagna.
POSSANZINI Teandro di Raffaele, soldato 28 id.
POSTIGLIONE Michele di Lodovico, soldato 124 fanteria.
POZZO Ildo di Piero Ugo, capitano 119 gruppo assedio.
PRESUTTI Salvatore di Luigi, soldato 68 fanteria.
PROSPERO COCCO Giuseppe di Michele, soldato 89 id.
PUPI Giuseppe di Francesco, soldato 158 battaglione M. T.
RAMUNDI Domenico di Michele, caporale 72 fanteria.
RANALLI Rosario di Giovanni, soldato 68 id.

24 *aprile* 1926.

RANALLO Emilio di Luigi, soldato 995 batteria assedio.
RAPETTI Pietro di Antonio, soldato 69 fanteria.
RAUCO Baldassarre di Pietro, soldato 2 alpini.
RICCI Raffaele di Tommaso, soldato battaglione aerostieri.
RICCIOTTI Camillo di Vincenzo, soldato 130 fanteria.
RICCIUTI Domenico di Giacomo, soldato 4 id.
RICOTTA Antonio di Nicola, soldato 74 batteria bombarde.
RIMINI Gilberto di Adolfo, sergente maggiore 7 bersaglieri.
RIZIO Eustacchio di Pasquale, caporal maggiore 123 fanteria.
RIZZI Agostino di Nicola, tenente 537 batteria assedio.
ROCCIALETTI Giovanni, soldato 146 fanteria.
ROMANO Alberto di Gennaro, caporale 24 artiglieria campagna.
ROMANO Amedeo di Felice, sergente 5 fanteria.
ROMANO Tito di Luciano, soldato 2 artiglieria campagna.
ROMANO Vincenzo di Luigi, caporale 76 fanteria.
ROSA Amato di Severo, caporal maggiore 158 battaglione M. T.
ROSA Placido di Colombo, soldato 4 fanteria.
ROSATONE Francesco di Donato, sergente maggiore 66 id.
RUBEI Gerardo di Luigi, soldato 122 id.
RUFFINI Divinangelo di Biagio, soldato 87 id.

24 *aprile* 1926.

RUSSO Francesco Paolo di Michele, soldato 29 fanteria.
SALCUNI Matteo di Pasquale, soldato 144 id.
SALLUSTIO Antonio di Nicola, caporale 481 batteria assedio.
SANTACROCE Giuseppe di Damiano, soldato 57 sezione sanità.
SANTARELLI Giustino di Luigi, soldato 87 fanteria.
SANTECCHIA Antonio di Domenico, soldato 203 id.
SARRA Pasquale Enrico di Francesco, soldato 93 id.
SARTI Andrea di Francesco, soldato 86 id.
SAVINO Cristoforo di Matteo, soldato 220 id.
SCAFATI Umberto di Martire, soldato 124 id.
SCAFETTA Giuseppe di Francesco Paolo, soldato 232 id.
SCARALE Michele di Andrea, soldato 14 id.
SCARPETTA Paolino di Vincenzo, sergente 13 artiglieria campagna.
SCIARAPPA Francesco di Potito, soldato 128 fanteria.
SCIUBBA Costantino di Tommaso, sergente 123 id.
SCIULLO Felice Antonio di Aloisio, soldato 121 id.

SCIULLO Francesco di Amicangelo, soldato 23 artiglieria campagna.
SEBASTIANI Ubaldo di Ettore, soldato 3 genio.
SENSI Attilio di Giuseppe, caporale maggiore 120 fanteria.
SFORZA Giuseppe di Alfonso, soldato 3 artiglieria montagna.

24 *aprile* 1920.

SGUIGNA Alfredo di Luigi, soldato 45 fanteria.
SILVERI Nicola di Domenico, soldato 10 artiglieria fortezza.
SILVESTRI Giuseppe di Pietro, soldato 1 genio.
SIMONE Alberto di Luigi, tenente 9 fanteria.
SIVITELLI Pasquale di Attilio, soldato 90 id.
SPERA Benigno di Domenico, caporale 1 granatieri.
SPERTI Cosimo Ippazio di Ferdinando, soldato 586 compagnia mitragliatrici Fiat.
STAZI Alberto di Sante, soldato 4 genio.
STINCHI Giovanni di Vincenzo, caporale 135 fanteria.
SURIANI Francesco di Michele, soldato 2 genio.
TAMILIA Pietro di Francesco, caporal maggiore 51 fanteria.
TARALLI Arnaldo di Nicola, caporale maggiore 43 id.
TASSONE Camillo di Berardo, soldato 64 id.
TAURINO Pietro di Giacomo, soldato 264 id.
TAVANI Felice di Bernardino, soldato 256 id.
TENNINA Fiore di Vincenzo, soldato 87 id.
TENTARELLI Arnaldo di Alessandro, caporal maggiore 3 genio.
TERRAGNOLI Domenico Antonio di Romualdo, soldato 70 fanteria.
TINELLA Vito Antonio di Aloisio, soldato 143 id.
TOMEI Liberato di Antonio, soldato 13 id.

24 *aprile* 1920.

TONTODONATI Riccardo di Antonio, soldato 3 genio.
TORELLI Giuseppe di Bartolomeo, soldato 7 alpini.
TOZZI Michele di Francesco, soldato 212 fanteria.
TRAVAGLINI Guido di Emidio, soldato 2 artiglieria pesante campale.
TRIVENTI Antonio di Michele, soldato 142 fanteria.
TROIANI Giuseppe di Luigi, caporale 17 id.
TRONCA Luigi Antonio di Salvatore, soldato 49 id.
TROTTA Angelo di Alessandro, soldato 14 id.
TUCCI Nicola di Eustacchio, soldato 50 id.
UCCI Pietro Samuele di Nicola, sergente maggiore 87 id.
URBANI Gaetano di Calcedonio, soldato 218 id.
VACCA Antonio di Giuseppe, soldato 39 id.
VALENTE Giuseppe di Leonardo, tenente 1 genio.
VALENTINI Antonio di Panfilo, soldato 13 fanteria.
VALLESCURA Luigi di Massimo, soldato 992 batteria assedio.
VECCHI Aristide di Domenico, soldato 118 fanteria.
VESCIA Saverio di Giovanni, soldato 141 id.
VESCOVO Giovanni di Giuseppe, soldato 149 id.
VICENTELLI Giuseppe di Vincenzo, soldato 18 artiglieria campagna.
VICI Giovanni di Francesco, sergente 14 fanteria.

24 *aprile* 1926.

VILLA Federico, soldato 102 fanteria.
VINCI Giuseppe di Emanuele, soldato 138 id.
VITALE Amario di Pasquale, soldato 3 genio.
VITTORIO Giuseppe di Pasquale, soldato 78 fanteria.

VITULLI Liberato Quintil. di Davide, caporale 3 genio.
VOCALELLI Giovanni di Luigi, soldato 7 compagnia sanità.
VOLPE Antonio di Giacinto, soldato 82 fanteria.
ZANARINI Primitivo di Michele, soldato 3 artiglieria montagna.
ZAZZA Augusto di Carlo, soldato 60 fanteria.
ZECCA Alessandro di Augusto, soldato 241 id.
ZOCCHI Leonardo di Raffaele, caporale maggiore 18 id.
ZOLLINO Alfredo di Cesario, soldato 1 genio.
ZUCCARONE Saverio di Vincenzo, soldato 4 artiglieria fortezza.
ZULLI Giuseppe di Carmine, soldato 18 artiglieria campagna.

25 aprile 1926.

ALEANDRI Alame di Domenico, soldato 129 fanteria.
ALESSANDRI Umberto di Amedeo, soldato 10 id.
AMODEI Antonino di Alberto, sottotenente 50 id.
ANGOTZI Antonio Giuseppe fu Giovanni Maria, soldato 240 id.
ARA Giovanni Angelo fu Angelo, carabiniere 203 plotone CC. RR.
BARAGATTI Attilio di Vincenzo, soldato 327 compagnia mitragliatrici Fiat.
BARSACCHI Pietro di Giovanni, soldato 225 fanteria.
BARTOLOMEI Carlo di Lodovico, tenente 36 raggrupp. assedio.
BATTISTONI Giacomo fu Antonio, sergente 64 fanteria.
BATZELLA Renato Pietro di Attilio, tenente 151 id.
BELLI Mario di Oreste, soldato 17 bersaglieri.
BENEDETTO Stefano fu Luigi, soldato 1 granatieri.
BERTINI Nello di Mariano, caporale maggiore 202 fanteria.
BILLI Angiolo di Giovanni, sergente 147 id.
BIONDI Alfredo di Faustino, soldato 97 id.
BOI Giuseppe fu Luigi, soldato 152 id.
BOLOGNI Remo di Ferdinando, soldato 201 id.
BONCHIO Virgilio di Oreste, caporal maggiore 514 batteria assedio.
BRUSCHI Ferdinando di Natale, caporal maggiore 49 compagnia guardiafili.
BUTTERI Astero fu Francesco, sergente 1 artiglieria montagna.

25 aprile 1926..

CAMILLI Guido di Sante, soldato 1734 compagnia mitragliatrici Fiat.
CAMPUS Salvatore di Luigi, soldato 76 fanteria.
CAPONE Michele di Crocefisso, tenente 157 id.
CAPOROSSI Felice di Ermete, soldato 5 genio minatori.
CASINI Natale Egidio di Giuseppe, sergente 831 compagnia mitragliatrici Fiat.
CASTAGNINI Duilio di Emilio, soldato 640 id.
CASTELLINI Lodovico, soldato 87 fanteria.
CENTI Cesare di Paolo, caporal maggiore 26 id.
CHIANI Angelo, soldato 233 id.
CHIARINI Cesare di Francesco, soldato 90 id.
COCUZZI Alessio di Cipriano Pietrantonio, soldato 52 id.
CORBINELLI Silvio di Angelo, caporal maggiore 88 id.
CORDARO Carmelo di Matteo, aspirante ufficiale 78 id.
COSCIA Antonio fu Carmelo, guardia 20 battaglione R. G. F.
CUI Sebastiano di Giammaria, soldato 210 fanteria.
DAMIANI Antonio di Pasquale, soldato 70 id.
DELIGIA Giovanni Maria fu Antonio, soldato 226 id.
DELOGU Salvatore fu Antonio, soldato 984 compagnia mitragliatrici Fiat.
DESSI Bonifacio di Antonio, soldato 226 fanteria.
DE VECCHIS Belarmino di Sante, soldato 82 id.

25 aprile 1926.

DI MARIO Felice di Vincenzo, soldato 90 fanteria.
DOMINICI Francesco fu Oreste, soldato 215 id.
DRAGONI Romualdo fu Giovacchino, soldato 28 id.
FABBRI Amerigo di Giuseppe, soldato 3 genio telegrafisti.
FABBRI Luigi di Giacinto, caporale maggiore 75 fanteria.
FABRETTI Martino di Calcedonio, soldato 1 artiglieria fortezza.
FADDA Paolo fu Antonio Efisio, soldato 88 fanteria.
FAIS Andrea Raimondo di Lorenzo, soldato 231 id.
FARALLI Santi fu Pietro, sergente 125 id.
FENU Giovanni Battista fu Antonio, soldato 40 id.
FERRELI Vincenzo di Luigi, caporale 5 id.
FOCAIA Nazzareno di Severino, soldato 13 bersaglieri.
FOIS Ignazio fu Giovanni, soldato 12 reparto assalto.
FORZINETTI Giovanni Battista fu Vittorio, soldato 152 fanteria.
FULCERI Balante di Cherubino, soldato 3 genio telegrafisti.
GALLETTI Augusto di Cesare, caporale 130 fanteria.
GAROFOLI Alessandro fu Domenico, soldato 253 id.
GENNAIOLI Amadio fu Giovanni, soldato 96 id.
GIANNELLI Quintilio di Serafino, soldato 2 artiglieria P. C.
GINANNESCHI Sestilio di Francesco, soldato 96 fanteria.

25 aprile 1926.

GIORGI Ferruccio fu Lorenzo, caporale 276 fanteria.
GIUSTI Renzo di Giosafatte Oreste, aspirante ufficiale 126 id.
GIUSTOZZI Beniamino di Giuseppe, soldato 41 fanteria.
GRAZIANI Licurgo di Oreste, caporale maggiore 125 id.
GRUSSU Emanuele fu Francesco, soldato 245 compagnia mitraglieri Fiat.
LEDDA Giovanni fu Raffaele, soldato 31 fanteria.
LEONINI Giuseppe fu Luigi, sergente 332 batteria bombarde.
LEPRI Angelo di Vincenzo, soldato 27 fanteria.
LORENZINI Giovanni di Iacopo, soldato 91 id.
MACCANTI Gedeone fu Francesco, soldato 125 id.
MAGRINI Arcangelo fu Luigi, soldato 5 bersaglieri.
MANGANELLI Alfredo di Giuseppe, soldato 129 fanteria.
MANGANELLI Attilio fu Casimiro, soldato 227 id.
MARCHEI Emidio di Argillano, sergente 34 artiglieria campgna.
MARCHETTI Giuseppe di Ferdinando, caporale 17 bersaglieri.
MARCHIONNI Luigi di Giuseppe, soldato 1579 compagnia mitragliatrici Fiat.
MARCOCCIA Giuseppe fu Camillo, soldato 38 fanteria.
MARI Torello di Giuseppe, soldato 130 id.
MARROCCU Emilio di Vincenzo, soldato 233 id.
MENCHETTI Gerardo di Guido Giuseppe, soldato cavalleria Treviso.

25 aprile 1926.

MENGALI Ferdinando di Sabatino, soldato 226 fanteria.
MENICALI Eugenio di Nazzareno, soldato 17 bersaglieri.
MIGLIORINI Nello di Luigi, soldato 181 fanteria.
MITERLO Carlo, soldato 151 id.
MONNI Giovanni Maria fu Serafino, soldato 232 id.
MORI Dilio fu Antonio, soldato 961 compagnia mitraglieri Fiat.
MOROTTI Vittorio di Giovanni, soldato 87 fanteria.
MURTINO Francesco fu Salvatore, soldato 151 id.
NATALI Giuseppe fu Pietro, soldato 146 id.

ORTU Giovanni di Giuseppe, caporale 96 fanteria.
PACCIARDI Angiolo di Alessandro, soldato 76 id.
PAGANINI Amedeo di Angelo, soldato 52 id.
PAIS Sebastiano fu Antonio, Maria, soldato 45 id.
PALA Costantino di Felice, sergente 155 compagnia T. A. I. F.
PALA Francesco di Giovanni, soldato 2 bersaglieri.
PALA Pietro di Salvatore, soldato 152 fanteria.
PAOLACCI Pietro di Nicolò, soldato 12 id.
PAOLETTI Giovanni Battista di Gregorio, soldato 51 id.
PIORILLI Tito di Massimiliano, soldato 3 genio telegrafisti.
PASSERI Augusto di Luigi, soldato 31 fanteria.

25 aprile 1926.

PASTORELLI Giuseppe fu Olinto, soldato 130 fanteria.
PATRIZI Giuseppe di Enrico, soldato 22 id.
PEDRETTI Leone fu Giovanni Battista, aspirante ufficiale 130 id.
PELOSINI Ivo di Agostino, soldato 1 artiglieria montagna.
PEPI Lodovico di Giovanni Battista, soldato 90 fanteria.
PERICCIOLI Enrico fu Luigi, caporale 28 id.
PERSICHETTI Antonio di Pasquale, soldato 3 artiglieria fortezza.
PES Giuseppe di Gaetano, caporale maggiore 40 fanteria.
PETRECCHIA Luigi fu Vittorio, caporale maggiore 48 id.
PETRIAGGI Giuseppe di Leonardo, soldato 3 sezione aerostatica autocampale.
PETRINI Odoardo di Giuseppe, caporale 269 compagnia mitragliatrici Fiat.
PETROZZI Domenico di Luigi, soldato 13 artiglieria campagna.
PETRUCCI Domenico di Pasquale, soldato 58 fanteria.
PIERI Angelo di Giovanni, sergente 18 id.
PILLONI Giacomo fu Vincenzo, soldato 215 id.
PITTALIS Demetrio di Salvatore, soldato 233 compagnia mitragliatrici Fiat.
PIU Marco Francesco di Giovanni, tenente 124 fanteria.
PONTECORVO Umberto di Elia, sottotenente 204 battaglione M. T.
PONZIANI Mariano fu Angelo, soldato 13 artiglieria campagna.
RADICCHI Siro di Niccolò, soldato 208 batteria controaerei.

25 aprile 1926.

RANFI Annibale di Michele, soldato 121 fanteria.
RAZZOLI Adelmo di Francesco, sottotenente 70 id.
REGNICOLI Giuseppe di Vincenzo, soldato 14 bersaglieri.
REPETI Francesco fu Raffaeli, soldato 98 fanteria.
RETROGADI Alfredo di Gregorio, soldato 125 id.
RICCETTI Settimio fu Francesco, soldato 8 id.
RIGHINI Santi di Domenico, soldato 140 id.
RISSONE Giovanni fu Francesco, caporale 9 compagnia mitragliatrici Fiat.
RISTORI Gino di Pasquale, soldato 70 fanteria.
RISTORI Pietro di Giovanni, soldato 90 id.
ROCCHI Giuseppe di Raffaello, soldato 42 id.
ROMANI Nazzareno di Domenico, soldato 1557 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROMANI Romeo di Angelo, soldato 3 genio telegrafisti.
RONDONI Enea fu Giovanni, caporale 1 artiglieria montagna.
ROSIGNOLI Galliano di Orlando, soldato 348 batteria bombarde.
ROSSI Bartolomeo fu Pietro, soldato 35 fanteria.
ROSSI Eugenio fu Edoardo, soldato 262 id.
ROSSI Liberale fu Celeste, caporale 94 id.
ROSSIGNOLI Vincenzo fu Gregorio, tenente 474 compagnia mitragliatrici 907 F.
ROSSINI Claudio fu Giovanni, soldato 69 fanteria.

25 aprile 1926.

RUSTICI Raimondo di Francesco, soldato 120 fanteria.
SACCOCCI Siro di Guido, soldato 229 id.
SAIU Giovanni fu Giuseppe, soldato 138 id.
SALARIS Sebastiano di Luigi, soldato 152 id.
SALIS Giovanni fu Antonio, soldato 245 batteria assedio.
SALLEOLINI Angiolo fu Giovanni Battista, caporale maggiore 127 fanteria.
SALVADORI Giulio fu Federigo, soldato 58 fanteria.
SANGERMANO Vincenzo di Tommaso, soldato 50 id.
SANNA Angelo fu Bernardino, soldato 18 id.
SANSONI Orlando di Navigio, soldato 25 id.
SANTINI Guido di Angelo, soldato 2 autoparco.
SARTORI Arduino Secondo di Giuseppe, caporale 12 artiglieria campagna.
SCANO Santino di Gaetano, soldato 1369 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCANU Antonio di Priamo, soldato 63 fanteria.
SCIUGA Quirino di Vincenzo, soldato 1 genio zappatori.
SEDDA Francesco fu Giovanni Antonio, soldato 3 bersaglieri.
SEDDONE Antonio Maria fu Pasquale, soldato 14 id.
SEMBOLONI Angiolo di Cesare, soldato 7 fanteria.
SERPA Natale, soldato 55 id.
SESTINI Fedele fu Angiolo, soldato 32 id.

25 aprile 1926.

SESTIGIANI Guido di Salvatore, caporale 31 fanteria.
SERUSI Giuseppe di Antonio, soldato 152 id.
SIDDI Davide fu Paolo, caporale 5 id.
SIDERATI Angelo di Giuseppe, caporale maggiore 82 id.
SIGNORELLI Giovanni di Giuseppe, caporale maggiore 471 batteria assedio.
SILERI Federico fu Quintiliano, soldato 13 fanteria.
SILVESTRI Aldo fu Domenico, sergente maggiore 60 id.
SILVI Bernardino di Pietro, soldato 126 id.
SILVI Carlo di Agostino, aspirante ufficiale 209 id.
SPANO Giuseppe di Pasquale, sergente 5 genio minatori.
SPANU Giovanni Antonio fu Salvatore, soldato 46 fanteria.
SPANU Pasquale fu Salvatore, soldato 210 id.
SPARAPANI Armando fu Adriano, soldato 208 id.
SPERANZA Amedeo fu Antonio Martino, soldato 143 id.
SPINA Pietro fu Lorenzo, soldato 151 id.
STEFANI Camillo di Stefano, caporale maggiore 188 reparto somegg. Sa ità.
TALOCCHINI Paolo di Ruggero, soldato 208 fanteria.
TAMPONI Salvatore di Gavino, soldato 22 id.
TAVOLINI Giuseppe di Bonifacio, soldato 135 id.
TAVOLONI Silvio fu Alessandro, caporale 2141 compagnia mitragliatrici Fiat 907 F.

25 aprile 1926.

TEMPERINI Pasquale di Luigi, soldato 198 batteria assedio.
TEMPESTINI Antonio di Giuseppe, soldato 77 id. bombarde.
TERENZIANI Eliseo di Filomeno, soldato 13 bersaglieri.
TERROSU Nicolò fu Pietro Paolo, soldato 152 fanteria.
TISTARELLI Gilberto di Giuseppe, caporale 70 id.
TODINI Marino di Nazzareno, caporale maggiore 1 genio zappatori.
TOFANI Secondo fu Antonio,soldato 18 bersaglieri.
TOFONI Giovanni di Alessandro, caporale 52 fanteria.
TOGNA Angelo di Pietro, soldato 212 id.

TORRI Pietro di Battista, soldato 243 batteria assedio.
URAS Giuseppe di Giuseppe, soldato 150 fanteria.
VALENZI Bruno fu Lorenzo, caporale maggiore 111 batteria bombarde.
VANO Carmine di Felice, soldato 1 sezione parco viveri.
VENDETTI Severino di Antonio, soldato 57 fanteria.
VENTURI Venturino di Ferruccio, soldato 1 artiglieria fortezza.
VICO Attilio fu Nazzareno, soldato 120 fanteria.
VINCENZI Antonio di Domenico Demetrio, caporale 212 id.
VITANTONI Alpinolo di Alessandro, soldato 5 alpini.
ZAMPERINI Ottavio di Pietro, sergente 156 fanteria.
ZEDDA Giuseppe Luigi fu Giuseppe, soldato 63 fanteria.

25 *aprile* 1926.

ZINZULA Antonio fu Raimondo, soldato 45 fanteria.
ZUCCA Antioco fu Antonio, soldato 148 batteria assedio.
ZUCCA Domenico fu Antonio, soldato 59 fanteria.
ZUDDAS Silvio di Salvatore, soldato 88 id.

25 *aprile* 1926.

BROCCOLI Renato di Angelo, capitano 134 fanteria.
CANTELLI Federico fu Luigi, tenente 6 alpini.
CALAMUCCI Francesco P. fu Gaetano, soldato 146 fanteria.
COLAZZA Balduino di Amedeo, sergente 34 id.
COMMITO Angelo di Cesidio, caporale 1 genio zappatori.
COTTINO Nicola di Siro, caporale 1 genio zappatori.
DEIANA Francesco di Francesco, soldato 226 fanteria.
DE MARCHI Antonio fu Marco, tenente 6 parco automobilistico.
DI VITTORIO Giuseppe di Giuseppe, tenente 8 artiglieria campagna.
GRANATA Santo di Pietro, soldato 69 fanteria.
GUIDI Ulisse fu Orazio, tenente as. 3 parco genio avanzato.
MINGO Luigi di Francesco, soldato 223 fanteria.
MONTEREALE Guglielmo di Roberto, soldato 8 alpini.
MOSCA Ernesto di Giovanni, tenente 1 genio zappatori.
PULCINELLI Biordo di Salvatore, soldato 1 artiglieria montagna.
SOLERI Giovanni di Giuseppe, sergente 5 bersaglieri.
TAMMARO Ciro di Vincenzo, soldato 135 fanteria.
VALESIO Ugo, ispettore ferrovie Società ferrovie venete.
VENTURINI Olindo Giuseppe di Giuseppe, soldato 38 fanteria.
ZAMBONI Filippo di Giovanni, sergente 13 id.

28 *aprile* 1926.

ABBONATO Saverio di Mario, soldato 90 fanteria.
ABRUSCATO Rosario di Giuseppe, soldato 49 id.
AGUGLIARO Michele di Benedetto, soldato 4 id.
ALBANO Pietro di Onofrio, soldato 224 id.
ALESCI Giuseppe di Antonino, soldato 86 id.
ALOTTA Filippo di Francesco, soldato 138 id.
ANASTASI Pietro di Sebastiano, soldato 206 id.
APARO Vito di Carmelo, soldato 4 id.
ARGENTO Nicolò, caporal maggiore 220 id.
ARTALE Francesco d' Nicolò, soldato 4 id.
ATTINA' Alfio di Carmelo, soldato 147 id.
BALBO Vincenzo di Antonino, soldato 232 id.
BALLATORE Pietro di Giovanni, soldato 2 genio.
BALLATORE Francesco di Gaspare, caporale 145 fanteria.

BARBERA Paolo di Cesare, capitano 22 fanteria.
BERGAMASCO Gaetano, soldato 118 id.
BERTOLINO Giuseppe di Antonio, soldato 127 id.
BERTOLINO Matteo di Giuseppe, soldato 280 id.
BISCARI Onofrio di Fortunato, soldato 401 batteria assedio.
BIVONA Giuseppe di Ciro, soldato 222 fanteria.

28 aprile 1926.

BONOMO Francesco di Nicolò, soldato 36 fanteria.
BONUSO Salvatore di Giovanni, soldato 248 id.
BOZZOTTA Giuseppe di Salvatore, caporal maggiore 124 id.
BRUNO Salvatore di Antonino, soldato 64 id.
BUA Angelo di Nicolò, caporale 128 id.
CACCIOLA Carmelo di Egidio, soldato 26 id.
CAFFI Giuseppe di Sebastiano, caporale 142 id.
CAMPISI Francesco di Giuseppe, soldato 40 id.
CANIGLIA Sebastiano di Rocco, soldato 54 id.
CAPPELLO Carmelo di Giovanni, caporale 143 id.
CARDI Vincenzo, soldato 9 id.
CARDILLO Giuseppe di Alfio, soldato 35 id.
CARDINALE Giuseppe di Salvatore, soldato 41 id.
CARUSO Giuseppe di Salvatore, soldato 149 id.
CASTELLI Salvatore di Rosario, soldato 3 reparto assalto.
CATANIA Vincenzo di Giuseppe, soldato 85 fanteria.
CAVALLARO Armando di Nicola, soldato 220 id.
CHIMIRRI Giuseppe di Salvatore, caporale 52 artiglieria campagna.
CIPOLLA Giuseppe di Francesco, soldato 145 fanteria.
COCO Antonino di Santo, caporale 302 id.

28 aprile 1926.

COMPAGNO Salvatore di Pietro, soldato 22 fanteria.
COMPAGNONE Antonino di Salvatore, soldato 70 id.
CORSO Andrea di Francesco, soldato 4 id.
CORTESE Pietro di Antonio, soldato 146 id.
D'AGOSTINO Carmelo di Giuseppe, soldato 30 id.
D'AMICO Carmelo di Salvatore, caporal maggiore 232 id.
D'ANGELO Vincenzo di Antonio, soldato 222 id.
D'ANGELO Salvatore di Giuseppe, caporale 149 id.
D'AQUILA Salvatore di Sebastiano, soldato 161 compagnia genio zappatori.
DE CARO Angelo di Giuseppe, soldato 141 fanteria.
DI BENEDETTO Raffaele di Gregorio, soldato 90 id.
DI BENEDETTO Giovanni di Giuseppe, soldato 85 id.
DI CARA Vincenzo di Pietro, caporale 232 id.
DI FILIPPO Giovanni di Salvatore, caporale 280 id.
DI FRANCESCO Santo di Angelo, soldato 144 id.
DI GARBO Pasquale di Vincenzo, soldato 11 bersaglieri.
DI LORENZO Vincenzo di Tommaso, soldato 63 fanteria.
DI MARTINO Mariano di Giovanni, soldato 222 id.
ERBICELLA Serafino di Nicolò, soldato 139 id.
FARINELLA Natale di Leonardo, sergente maggiore 553 compagnia mitragliatrici Fiat.

24 aprile 1926.

FASITTA Nicolò di Francesco, soldato 147 fanteria.
FAVARO' Nunzio di Antonino, soldato 139 id.
FEDERICO Rosario di Rocco, sergente 76 id.

FERRACANE Bartolomeo di Baldassarre, soldato 247 fanteria.
FERRARELLA Salvatore di Andrea, caporale 41 id.
FERRO Antonino di Francesco, soldato 144 id.
FICHERA Gaetano di Antonino, soldato 28 id.
FICHERA Matteo di Salvatore, soldato 145 id.
FINOCCHIARO Placido di Francesco, caporal maggiore 220 id.
FIORITO Domenico di Rosario, caporale 147 id.
FISCELLA Vincenzo di Giuseppe, soldato 147 id.
FORZA Giuseppe di Stanislao, soldato 85 id.
FRANCAVILLA Orazio di Paolo, soldato 6 id.
FULCO Salvatore di Calogero, soldato 10 id.
GALATI Michele di Antonino, caporale 47 id.
GALIOTO Antonino di Antonino, soldato 224 id.
GANDOLFO Antonino di Vincenzo, soldato 32 id.
GAUDIOSO Matteo di Cesare, sottotenente 10 bersaglieri.
GENNARO Giuseppe di Alberto, soldato 147 fanteria.
GENOVESE Francesco di Giuseppe, soldato 247 id.

24 *aprile* 1926.

GERACI Sebastiano di Paolo, soldato 224 fanteria.
GIACOPELLO Francesco di Letterio, soldato 96 id.
GIANNOTTA Vincenzo di Salvatore, soldato 19 id.
GIARAMITA Giuseppe di Gaetano, soldato 275 id.
GIGLIO Francesco di Michele, soldato 144 id.
GIURATO Domenico di Antonino, soldato 119 id.
GORGONE Nunzio di Nunzio, soldato 142 id.
GRASSO Sebastiano di Salvatore, soldato 48 id.
GRASSO Sebastiano di Angelo, soldato 83 id.
GRASSO Santo di Carmelo, soldato 86 id.
GUARNERI Davide di Paolo, sottotenente 154 id.
IACONO Corrado di Salvatore, soldato 5 id.
INDELICATO Francesco di Giuseppe, caporale 5 bersaglieri.
IMPASTATO Ignazio di Vincenzo, soldato 143 fanteria.
INCOGNITO Giuseppe di Illuminato, soldato 20 id.
INGARGIOLA Salvatore di Paolo, soldato 1 artiglieria montagna.
LA GRASSA Baldassare di Pietro, soldato 4 fanteria.
LA MAGNA Salvatore di Emanuele, soldato 147 id.
LA MELA Antonino di Nicolò, caporale 281 id.
LA MENSA Gaetano di Salvatore, soldato 48 id.

28 *aprile* 1926.

LA MONICA Vito di Vito, soldato 85 fanteria.
LA ROCCA Sebastiano di Pietro, soldato 2133 compagnia mitraglieri.
LA ROSA Lorenzo di Antonino, soldato 146 fanteria.
LA SALA Antonino di Andrea, soldato 146 id.
LA SPINA Giuseppe di Carmelo, caporale 75 id.
LAUDICINA Andrea di Francesco, soldato 282 id.
LAZZARA Ignazio di Emanuele, caporale 268 id.
LAZZARO Salvatore di Giuseppe, soldato 29 id.
LENTINI Giovanni di Giovanni, soldato 76 id.
LICATA Salvatore di Giuseppe, soldato 71 id.
LICCIARDELLO Antonino di Carmelo, soldato 1 genio.
LIPERA Angelo di Giuseppe, caporale 5 fanteria.
LO CASCIO Baldassare di Domenico, soldato 85 id.
LO COCO Domenico di Andrea, soldato 222 id.
LO IACONO Baldassare di Rosario, soldato 150 id.

LOMBARDO Pietro di Paolo, soldato 35 fanteria.
LOMBARDO Carmelo di Rosario, soldato 138 id.
LUPO Trifonio di Filippo, soldato 85 id.
LUPO Filippo di Giuseppe, soldato 47 id.
MAGLIA Domenico di Salvatore, soldato 240 id.

28 aprile 1926.

MALANNINO Salvatore di Vito, soldato 75 fanteria.
MANNO Vincenzo di Pasquale, sottotenente 128 id.
MANCUSO Giuseppe di Sebastiano, soldato 76 id.
MANGANO Barbaro di Rosario, soldato 142 id.
MARRONE Giuseppe di Leonardo, caporal maggiore 64 id.
MAUCERI Rosario di Salvatore, soldato 223 id.
MAUGERI Giuseppe di Giovanni, soldato 142 id.
MILICI Salvatore di Antonio, soldato 220 id.
MINI Arcangelo di Salvatore, soldato 223 id.
MONACO Antonino di Lorenzo, capitano 4 squadriglia automitragliatrici.
MOSCHETTO Antonino di Salvatore, soldato 95 fanteria.
NERI Salvatore di Vincenzo, sergente 9 bersaglieri.
NICOSIA Giuseppe, soldato cavalleggieri Nizza.
NIZZA Rocco di Ruggiero, soldato 281 fanteria.
PACI Angelo di Salvatore, soldato 225 id.
PAGANO Salvatore di Arcangelo, soldato 22 id.
PALAZZOLO Giovanni di Antonino, caporale 227 id.
PAPA Alfonso di Michele, soldato 29 id.
PARLAGRECO Arturo di Alfonso, soldato 146 id.
PARRINELLO Gaspare di Nicolò, soldato 85 id.

28 aprile 1926.

PASSANTINO Luigi di Francesco, 90 id.
PASSANTINO Giuseppe di Domenico, 48 id.
PETTITO Antonino di Santo, 5 id.
PISCIOTTA Vita di Giuseppe, 143 id.
PROTOPPO Francesco di Biagio, 48 id.
PROVENZANO Antonio di Vincenzo, 146 id.
PUCCIO Giosuè di Giovanni, 38 batteria montagna.
RESTIVO Salvatore di Santo 142 fanteria.
RIZZO Emanuele di Vincenzo, id. id.
ROTOLO Rodolfo di Domenico, 48 id.
RUSSO Gaetano di Salvatore, 47 id.
RUSSO Santo di Gaetano, 240 id.
SALA Giuseppe di Vincenzo, 41 id.
SALAMANCA Antonino di Giuseppe, 19 id.
SALEMI Antonino di Giovanni, 59 id.
SAPIENZA Domenico di Giuseppe, caporale 225 compagnia mitragliatrici Fiat.
SARDO Michele di Michele, soldato 80 fanteria.
SARRIZA F. Paolo di Giuseppe, soldato 4 artiglieria fortezza.
SCALISI Vincenzo di Pasquale, soldato 294 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCARDINA Salvatore di Antonino, soldato 144 fanteria.

28 aprile 1926.

SCHEMBARI Emanuele di Apollonio, soldato 8 fanteria.
SCHILLACI Antonino di Anastasio, soldato 143 id.
SCIUTO Giuseppe di Giovanni, soldato 27 id.
SCUCCHIA Lucio di Calogero, soldato 240 id.

SEMINARA Alfredo di Angelo, soldato 224 fanteria.
SGROI Carmelo di Alfio, soldato 248 id.
SIGGIA Gaetano di Giuseppe, sergente 5 id.
SIGNORELLI Domenico di Francesco soldato 63 id.
SORCE Filippo di Vincenzo, soldato 224 id.
SOTTOSANTI Francesco di Nicola, sottotenente 75 id.
SPADARO Domenico di Giovanni, caporal maggiore 222 id.
SPALLINA Angelo di Nicolò, soldato 232 id.
SPARACINO Vincenzo di Giovanni, soldato 146 id.
SPASARO Giovanni di Fortunato, soldato 6 id.
SPECIALE Damiano di Antonino, soldato 41 id.
SPICA Rosario di Antonino, soldato 75 id.
SPITALIERE Giuseppe di Antonino, soldato 155 id.
SPOTORNO Giovanni di Giovanni, soldato 15 bersaglieri.
STURNIOLO Giovanni di Domenico, soldato 71 fanteria.
TACCETTA Antonino di Filippo, soldato 220 id.

28 *aprile* 1926.

TAFFARO Giuseppe di Rosario, caporale 209 fanteria.
TAGLIARINO Giuseppe di Michelangelo, soldato 143 id.
TAVELLA Francesco di Luigi, caporale 149 id.
TERRASI Vincenzo di Gaspare, soldato 42 id.
TERZO Calcedonio di Lorenzo, soldato 19 id.
TIRELLA Giuseppe di Giuseppe, soldato 86 id.
TOMARCHIO Alfio di Giuseppe, soldato 80 id.
TRACINA' Giorgio di Francesco, soldato 207 id.
TRICHINI Salvatore di Rocco, soldato 243 id.
TUDISCO Francesco di Santo, soldato 20 id.
UCCELLATORE Carmelo di Giuseppe, soldato 47 id.
VADALA' Nicolò di Pietro, soldato 7 genio.
VASTI Riccardo, soldato 149 fanteria.
VIZZINI F. Paolo di Antonino, caporale 77 id.
ZITO Paolo di Gioacchino, soldato 3 id.
ZIZO Vincenzo di Vincenzo, soldato 151 id.
ZOCCO Concetto di Giuseppe, soldato 25 id.

28 *aprile* 1926.

ALEOTTI Clemente di Giovanni, caporale 230 fanteria.
BACCHI Antonio di Pietro, soldato 7 id.
BALCON Giacomo di Sebastiano, caporale 7 alpini.
BALZAN Pietro di Luigi, soldato 2 genio.
BARBISAN Umberto di Pietro, caporal maggiore 2 artiglieria pesante campale.
BASSANI Bortolo di Valentino, soldato 45 sezione sussistenza.
BASEGGIO Ferdinando di Angelo, soldato 6 bersaglieri.
BATTILANA Marco di Luigi, caporale 68 fanteria.
BELLET Antonio di Pietro, soldato 56 id.
BELLIO Guido di Federico, caporale 80 id.
BENETTON Ernesto di Giuseppe, soldato 27 id.
BENINCA' Luigi di Francesco, soldato 11 id.
BENVENUTI Giuseppe di Giovanni, soldato 6 genio.
BETTI Giuseppe di Giuseppe, sergente 145 fanteria.
BOCCATO Vito di Pietro, sergente 8 artiglieria fortezza.
BONAVENTURA Luigi di Angelo, sergente 228 fanteria.
BORSATTI Eugenio di Angelo, soldato 8 alpini.
BORTOLAMI Pasquale di Giuseppe, soldato 2 artiglieria montagna.
BORTOLAS Angelo di Cipriano, caporale 7 alpini.
BORTOLUZZI Virgilio di Paolo, soldato 7 id.

28 *aprile* 1926.

BORTOT Olivo di Giuseppe, soldato 7 alpini.
BOZZATO Enrico di Giuseppe, sergente 6 id.
BRANDOLIN Giovanni di Vittorio, soldato 3 genio.
BRIDDA Antonio di Candido, soldato 5 alpini.
BRUNELLO Luigi di Francesco, soldato 5 bersaglieri.
BUORO Paolo di Luigi, soldato 3 id.
BUONOCORE Gaetano di Antonio, sergente 993 compagnia mitraglieri.
BUSATO Alessandro di Luigi, soldato 125 fanteria.
BUSETTO Bortolo di Luigi, soldato 3 bersaglieri.
BUSCEMA Carlo di Giuseppe, sergente maggiore cavalleggeri Guide (19).
CADAMURO Raffaele di Luigi, soldato 255 fanteria.
CALESSO Giuseppe di Luigi, sergente 56 id.
CAPRARO Fortunato di Giacomo, soldato 127 id.
CARNIATO Angelo di Pietro, soldato 30 id.
CARNIATO Ugo di Pietro, soldato 2 granatieri.
CASE Giuseppe di Antonio, caporale 7 alpini.
CASE Antonio di Arcangelo, soldato 3 artiglieria montagna.
CASSOL Giovanni di Giovanni, sergente 92 fanteria.
CINOTTI Giuseppe di Francesco, caporale 8 alpini.
COCCO Francesco di Liberale, soldato 2 artiglieria montagna.

28 *aprile* 1926.

COCCO Pietro di Aurelio, caporale 58 fanteria.
COLAUTTI Gio. Batta di Costante, sergente maggiore 136 id.
CONZATTI Antonio di Luigi, soldato 8 alpini.
COSTANTINI Umberto di Giacomo, sergente 216 fanteria.
CRISANTI Antonio di Agostino, caporale 3 genio.
DAL COL Adamo di Mosè, soldato 56 fanteria.
DAL FAVERO Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 253 id.
DAL MAGRO Marco di Giovanni, soldato 55 id.
DAL MAS Giuseppe di Francesco, soldato 5 artiglieria fortezza.
DAL MAS Giuseppe di Giacomo, sergente 219 fanteria.
D'ANDREA Augusto di Giuseppe, soldato 115 id.
D'ANDREA Luigi di Alessandro, soldato 113 id.
DA RIN Giovanni di Giov. Batt., caporal maggiore 25 id.
DA SACCO Sergio Lucio di Giuseppe, soldato 6 alpini.
DAVINI Nello di Alberto, soldato 19 artiglieria campagna.
DE BACCO Giovanni di Vittorio, caporale 57 fanteria.
DE BIASIO Bonaventura di Giovanni, soldato 5 alpini.
DE BONA Vincenzo di Luigi, caporale 7 id.
DE BONI Silvio di Luigi, caporale 7 id.
DE CARLI Giuseppe di Giacomo, soldato 37 fanteria.

28 aprile 1926.

DE CECCO Antonio di Sebastiano, soldato 77 fanteria.
DE CESERO Pietro di Luigi, caporal maggiore 7 alpini.
DECIMA Egidio di Primo, sergente 6 artiglieria fortezza.
DE COL Antonio di Giuseppe, sergente 48 fanteria.
DE FELIP Ferruccio di Arcangelo, vicebrigadiere 324 plotone CC. RR. mobilitato.
DELLA LUCIA Giusto di Giovanni, sergente 4 genio.
DELLA PIETRA Fortunato di Giovanni, sergente maggiore 8 alpini.
DELLA PIETRA Luigi di Giacomo, soldato 80 fanteria.
DELLA SCHIAVA Odorico di Leopoldo, sergente 8 alpini.

DE MARTIN Giuseppe Giovanni di Giovanni Battista, soldato 1 genio.
DE NES Augusto di Lorenzo, soldato 56 fanteria.
DE RIVA Mariano di Battista, soldato 3 genio.
DE POI Antonio di Antonio, soldato 137 fanteria.
DORIGO Ermenegildo di Luigi, soldato 1 id.
DORIGO Olivo di Angelo, soldato 5 alpini.
DOZZO Giuseppe di Antonio, soldato 222 fanteria.
DRAGANTI Alessandro di Demetrio, caporale 729 autosezione.
DURIGHELLO Simone di Simone, soldato 9 artiglieria fortezza.
ERRIGO Antonio di Angelo, guardia 1 battaglione mobilitato R. G. F.
FADIGA Pietro di Giuseppe, sergente 8 alpini.

28 aprile 1926.

FALCADE Giuseppe di Antonio, caporale 70 fanteria.
FANTIN Antonio di Antonio, soldato 8 alpini.
FANTONI Fausto di Achille, soldato 8 artiglieria fortezza.
FAVIDERO Luigi di Luigi, sergente maggiore 1 id. campagna.
FAVERO Giacobbe di Giovanni, soldato 7 alpini.
FAVRETTO Mario di Luigi, caporale 230 fanteria.
FEDELE Egidio di Romano, caporale 16 id.
FEDON Antonio di Giuseppe, soldato 3 genio.
FEDON Giuseppe di Giuseppe, soldato 3 id.
FELTRIN Ettore di Giocondo, caporale 47 fanteria.
FERACOTTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 57 id.
FERRARI Antonio di Giuseppe, sergente 55 id.
FESTINI Damiano di Giovanni, caporal maggiore 15 bersaglieri.
FORGIARINI Lodovico di Luigi, soldato 8 alpini.
FOP Eugenio di Giuseppe, caporale 7 id.
FRANCHIN Costante di G. Batta, caporal maggiore 30 fanteria.
GASPARETTO Carlo di Giosuè, soldato 3 bersaglieri.
GEMIN Eugenio di Antonio, soldato 29 artiglieria campagna.
GIACOBBI Luigi di Spiridione, caporale 5 alpini.
GIACOMELLO Ferdinando di Giovanni, sergente 8 id.

28 *aprile* 1926.

GINI Paolo di Andrea, caporale 8 artiglieria fortezza.
GIORDANI Ignazio di Marcello, soldato 8 alpini.
GOEGAN Bortolo di Giordano, sergente 21 fanteria.
GORTAN Leonardo di Leonardo, soldato 91 id.
GRASSI Giovanni di Pietro, soldato 208 id.
INTROVIGNE Angelo di G. Battista, caporal maggiore 55 id.
IESSE Vittorio di Davide, soldato 57 id.
LACIAFI Fortunato, soldato 259 id.
LEVADA Eugenio di Bernardo, soldato 161 id.
LONGO Giuseppe di Giovanni, caporal maggiore 1 id.
MAGNO Biagio di Pietro, soldato 67 id.
MAIER Gio. Batta di Francesco, soldato 8 alpini.
MANFROI Giuseppe di Antonio, soldato 164 fanteria.
MARCHET Vittore di Giacomo, soldato 7 alpini.
MARIN Angelo di Giuseppe, soldato 56 fanteria.
MARTIN Giovanni di Luigi, soldato 59 id.
MARTINEZ Vittorio di Nicola, caporal maggiore 3 artiglieria montagna.
MASSENTA Edoardo di Giovanni, soldato 280 fanteria.
MASCHIO Gabriele di Antonio, sergente 82 id.
MASO Marco di Antonio, caporale 157 id.

28 aprile 1926.

MAZZOCATO Michele di Giuseppe, soldato 36 fanteria.
MAZZON Antonio di Francesco, sergente maggiore 7 alpini
MAZZORANA Redentore di Luigi, soldato 8 id.
MESSINA Francesco di Sebastiano, sergente 12 bersaglieri.
MICHELINI Luigi di Giuseppe, sergente 3 genio.
MICHELET Luigi di Pietro, soldato 26 fanteria.
MICHELETTO Antonio di Luigi, soldato 2 granatieri
MOLIN Angelo di Carlo, soldato 51 fanteria.
MOZ Florindo di Agostino, soldato 141 id.
NADALIN Angelo di Virginio, soldato 244 id.
NARDI Alfredo di Giacinto, sergente 55 id.
NARDINO Abramo di Giovanni, caporal maggiore 263 id.
NOAL Giuseppe di Raimondo, soldato 77 id.
NOT Agostino di Andrea, soldato 127 id.
OSELLAME Ilario di Secondo, caporale 210 id.
PAGLIARINI Guido di Antonio, caporale 5 artiglieria fortezza
PANCIERA Vittorio di Bortolo, soldato 7 alpini.
PECOL Silvio di Daniele, soldato 8 alpini.
PESSOTTO Gio Batta di Antonio, caporal maggiore 11 bersaglieri.
PEZZETTA Giovanni di Pietro, soldato 2 genio.

28 *aprile* 1926.

PIAI Antonio di Giacomo, soldato 58 fanteria.
PIANCA Italo Pietro di Antonio, soldato 10 artiglieria fortezza
PIAR Riccardo di Vincenzo, soldato 266 fanteria.
PIAZZA Giuseppe di Gio. Batta, caporale 30 artiglieria campagna.
PICCO Pietro di Giovanni, soldato 8 alpini.
PIETROBON Antonio di Angelo, soldato 8 artiglieria fortezza
PILAN Attilio di Camillo, caporal maggiore 213 fanteria.
PILLLON Demetrio di Egidio, soldato 122 id.
POLESELLO Osvaldo di Antonio, soldato 55 id.
POLESSO Pierino di Eugenio, soldato 58 id.
PORTA Luigi di Battista, soldato 6 bersaglieri.
PORTOLAN Giovanni di Luigi, soldato 3 genio.
PRECOMA Giovanni di Luigi, soldato 230 fanteria.
RECH Antonio di Tommaso, soldato 9 id.
REMOR Angelo di Antonio, soldato 124 id.
RIGOLI Giuseppe di Pietro, caporal maggiore 242 id.
RIGUTTO Giuseppe di Antonio, soldato 254 id.
RIZZETTO Liberale di Candido, soldato 2 artiglieria montagna.
RONCATI Domenico di Matteo, sergente 2 id. campagna.
ROSSA Giuseppe di Antonio, caporal maggiore 55 fanteria.

28 *aprile* 1926.

SALTON Martino di Lorenzo, soldato 31 fanteria.
SANTI Romualdo di Angelo, sergente 28 id.
SANTINON Mansueto di Isacco, soldato 29 artiglieria campagna.
SCARTON Pompeo di Giovanni, sergente maggiore 7 alpini.
SCHILEO Albino di Augusto, soldato 232 fanteria.
SCOMPARIN Angelo di Luigi, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.
SCOPEL Alfonso di Antonio, soldato 154 fanteria.
SCOPEL Antonio di Giuseppe, soldato 7 alpini.
SECCO Flavio di Pietro, caporale 38 fanteria
SILVERIO Massimo di Silvestro, soldato 50 id.

SOCCOL Antonio di Vittorio, sergente 139 fanteria.
SOMMAVILLA Giovanni di Giuseppe, caporale 3 artiglieria montagna.
SPINAZZÈ Emilio di Francesco, soldato 59 fanteria.
STIRONEL Lorenzo di Liberato, sergente maggiore maniscalco 3 alpini.
STIZ Luigi di Antonio, soldato 97 fanteria.
TIOTTO Luigi di Domenico, caporale 71 id.
TITONEL Giuseppe di Benvenuto, soldato 87 id.
TRAVERSIN Augusto di Valentino, soldato cavalleggeri Monferrato (13).
VADAGNIN Antonio di Luigi, caporale 31 fanteria.
VALCELLI Giovanni di Antonio, caporal maggiore 2 artiglieria montagna.

28 *aprile* 1926.

VALDAGNA Sebastiano di Luigi, soldato 2 fanteria.
VALENT Leonardo di Bernardo, soldato 2 granatieri.
VALENTI Giovanni di Giovanni, soldato 2 id.
VANNINI G. Battista di Giacomo, caporale 8 alpini.
VARASCHIN Pietro di Domenico, soldato 9 artiglieria fortezza.
VENDRAMIN Arcangelo di Virginio, soldato 44 fanteria.
VENTURI Emilio di Pietro, sergente maggiore (10) cavalleggeri Vittorio Emanuele II.
VETTORI Ernesto di Giovanni, soldato 12 bersaglieri.
VIANELLO Giovanni di Giuseppe, caporale 257 batteria bombardieri.
VICELIO Flornido di Luigi, soldato 7 alpini.
VIDONI Tomaso di Tomaso, caporale 2 granatieri.
VIEL Giovanni di Antonio, caporal maggiore 7 alpini.
VILLANOVA Luigi di Giovanni, soldato 253 fanteria.
XULLI Isi loro caporal maggiore 8 alpini.
ZAVAN Narciso di Ferdinando, sergente maggiore 31 fanteria.
ZORZI Vittorio di Antonio, soldato 8 bersaglieri.
ZUFFO Alban[illegible] di Giovanni, soldato 2 granatieri.

28 *aprile* 1926.

AIMAR Francesco di Andrea, caporal maggiore 22 fanteria.
AIRES Giovanni di Giacomo, soldato 5 genio.
AIRES Urbano di Ignazio, caporale 3 alpini.
ALLORA Giuseppe di Francesco, soldato 17 bersaglieri.
ARNAUDO G. Battista di G. Battista, soldato 4 alpini.
ASSUM Guido di Domenico, sergente maggiore 10 genio.
AZEGLIO CASTAGNOTI Giovanni di Giovanni, soldato 209 fanteria.
BACCHELLI Giovanni di Gualtiero, soldato 9 artiglieria fortezza.
BANSANO Vittorio di Carlo, soldato 44 sezione aerostieri.
BARAVALLE Domenico di Francesco, soldato 6 artiglieria fortezza.
BARAVALLE Giorgio di Giacomo, caporale 4 bersaglieri.
BARBERO Giorgio di Giovanni, sergente 161 fanteria.
BARBETTA Giuseppe di Francesco, caporale 11 bersaglieri.
BARDELLA Angelo di Antonio, soldato 202 fanteria.
BASILI Artemio di Angelo, soldato 35 artiglieria campagna.
BASSO Giovanni di Domenico, sergente maggiore 50 fanteria.
BATTIOLI Carlo di Luigi, soldato 5 genio.
BATTÙ Pasquale di Domenico, soldato 3 alpini.
BAUDINO Cristoforo di Battista, sergente 78 fanteria.
BAUDINO Domenico di Pietro, sergente 210 id.

28 *aprile* 1926.

BELLOCCHIO Gentile di Lorenzo, caporale 2 battaglione M. T.
BENEDETTO Pietro di Francesco, soldato 3 alpini.
BENNI Luigi di Antonio, soldato 6 ferrovieri.

BENSO Giovanni di Giuseppe, soldato 254 fanteria.
BERNARDI Eugenio di Cesare, caporal maggiore 3 alpini.
BERRA Giacinto di Giacomo, soldato 52 sezione sanità.
BERRUQUIER Firmino di Giuseppe, sergente 70 fanteria.
BERT Giuseppe di Giovanni, soldato 31 id.
BERTA Giov. Battista di Bartolomeo, caporale 74 id.
BERTOLO Natale di Marco, soldato 6 genio.
BERTOLOTTI Giuseppe di Michele, soldato 49 fanteria.
BERTOT Candito di G ov. Battista, soldato 28 battaglione assalto.
BERZANO Valentino di Giuseppe, soldato 216 fanteria.
BIANCO Giovanni di Antonio, soldato 2 alpini.
BIANCO Tomaso di Giacomo, sergente 8 fanteria.
BOERO Alessio di Tomaso, soldato 69 id.
BOEROL Francesco di Ignazio, soldato 7 bersaglieri.
BONICATTO Angelo di Pietro, sergente 3 alpini.
BONSIGNORI Annibale di Florindo, caporal maggiore 41 fanteria.
BORGATELLO Giuseppe di Domenico, sergente 57 id.

28 aprile 1926.

BORGHI Adelmo di Vincenzo, caporal maggiore 95 fanteria.
BORRA Vittorio di Pietro, soldato 3 artiglieria campagna.
BOSIO Carlo di Luigi, cap rale maggiore 3 alpini.
BOVERO Virgilio di Lorenzo, soldato 34 fanteria.
BRACCIANO Ernesto di Carlo, caporale 6 artiglieria fortezza.
BRACH BETAS Giacomo di Pietro, soldato 3 artiglieria campagna.
BRACHET COTA Giuseppe di Antonio, soldato 3 alpini.
BRILLI Attilio di Corrado, sergente 272 fanteria.
BRUN Edoardo di Giacomo, soldato 4 autoreparto.
BRUNI Stefano di Giacomo, soldato 10 artiglieria fortezza.
BRUSASCO Battista di Giuseppe, soldato 2 genio.
BRUSSINO Lorenzo di Domenico, soldato 51 fanteria.
CAGNASSI Mariano di Carlo, carabiniere 271 plotone CC. RR.
CAMBIANO Alessandro di Alessandro, caporale maggiore 8 autoreparto.
CAMOLETTI Domenico di Alessandro, soldato 7 artiglieria fortezza.
CANTAMESSA Ferdinando di Giuseppe, soldato 90 fanteria.
CANTAMESSA Primo di Carl , soldato 68 id.
CAPRA Francesco di Giuseppe, caporale 101 id.
CARPIGNANO Severino di Carlo, soldato 3 artiglieria fortezza.
CASALEGNO Giuseppe di Francesco, soldato 7 id.

28 aprile 1926.

CASASSA MONT Giovanni di Giovanni Battista, soldato 3 alpini.
CASSINE Roberto di Ottavio, tenente 20 reparto assalto.
CASTAGERO Andrea di Giuseppe, soldato 787 centuria M. T.
CASTELLO Stefano di Giuseppe, caporale 47 fanteria.
CAVALLO Martino di Giuseppe, soldato 204 id.
CARATO Maurizio di Carlo, soldato 2 genio.
CERRUTI Nicolao di Perpetuo, sergente maggiore 72 fanteria.
CETINI Giovanni di Giuseppe, soldato 48 artiglieria campagna.
CHABERT Pietro di Andrea, tenente 5 genio minatori.
CHICCO Domenico di Domenico, soldato 92 fanteria.
CHIOLERO Umbe to di Battista, soldato 6 alpini.
CIBRARIO Oreste di Giovanni Battista, soldato 6 artiglieria fortezza.
CLARA Guido di Guglielmo, soldato 5 fanteria.
CUCCO Luigi di Carlo, soldato 3 alpini.
CURTO Giovanni di Carlo, soldato 1 granatieri.

CUSINELLO Battista di Giovanni, soldato 3 alpini.
DANNA Carlo di Luigi, soldato 122 fanteria.
DANSERO Battista di Giovanni, soldato 209 id.
DEL PIAZZO Carlo di Severo, soldato 1 alpini.
DEMATTEIS Giovanni Battista di Giovanni, soldato 26 fanteria.

28 *aprile* 1926.

ELIA Bernardino di Antonio, caporale maggiore 1 Nizza cavalleria.
ELIA Michele di Antonio, sergente 126 fanteria.
ENRICI BEL M Giovanni Battista di Giovanni, caporal maggiore 3 alpini.
FALCO Giuseppe di Giovanni Battista, caporale 1 artiglieria montagna.
FALLIETO Ernesto di Clemente, caporale 10 artiglieria fortezza.
FALETTI Giovanni di Celestino, soldato 8 batteria bombarde.
FANTICELLI Antonio di Fabiano, aspirante ufficiale 42 fanteria.
FANTINO Domenico di Lorenzo, soldato 250 id.
FARAUDO Domenico di Antonio, soldato 4 id.
FASSIO Giovanni di Domenico, caporale maggiore 153 id.
FAVA Lodovico di Domenico, soldato 99 id.
FERRARI Pietro di Olivo, soldato 6 genio.
FERRAROTTI Teodoro di Giovanni, soldato 6 artiglieria fortezza.
FERRERO Giuseppe di Francesco, sergente maggiore 50 fanteria.
FIORE Vincenzo di Agostino, soldato 114 id.
FIORONE Giovanni Francesco di Antonio, caporal maggiore 77 fanteria.
FOGLIACCO Michele di Giuseppe caporale 12 bersaglieri.
FRASCAROLO Giovanni di Pietro, soldato 206 fanteria.
FUMELLI Aurelio di Annibale, caporale 38 id.
GALLOTTI Pietro di Giovanni, soldato 7 artiglieria fortezza.

28 *aprile* 1926

GALLINO Giacomo di Bartolomeo, soldato 8 compagnia sussistenza.
GALLO Giovanni di Domenico, caporal maggiore 5 genio.
GATTI Alessandro di Maurizio, caporale maggiore 7 artiglieria fortezza.
GAVIO Umberto di Giuseppe, soldato 3 genio.
GAY Davide di Giuseppe Mario, soldato 98 fanteria.
GHIDELLA Giovanni di Pietro, soldato 5 id.
GIANINETTO Lorenzo di Lorenzo, soldato 3 alpini.
GIOTTO Giovanni Battista di Fortunato, sergente 114 fanteria.
GIRIVETTO Antonio di Battista, soldato 3 alpini.
GOSS Fernando di Bartolomeo, sergente 3 id.
GRAMAGLIA Giovanni di Giacomo, soldato 1688 compagnia mitragliatrici Fiat.
GRAIMALDI Antonio di Secondo, soldato 74 fanteria.
GRIVA Giovanni di Martino, soldato 92 id.
GUGLIELMINETTI Giuseppe di Giuseppe, soldato 148 fanteria.
GUGLIELMINETTI Guglielmo di Giovanni, sottotenente 604 batteria da 75.
LINGERO Edoardo di Marcello, caporale maggiore 205 fanteria.
LOMBARTINI Paolo di Sante soldato 135 id.
LOCERFO Vincenzo di Vincenzo, soldato 50 id.
LUPO Enrico di Ignazio, soldato 261 id.
LUPOTTI Giuliano di Domenico, soldato 79 id.

28 *aprile* 1926.

MACARIO BAN Giovanni di Giacomo, soldato 3 alpini.
MACCARIO Saturino di Gabriele, soldato 3 id.
MAFFEI Lorenzo di Pietro, soldato 44 fanteria.

MAIOCCO Luigi di Giovanni, caporale 36 fanteria.
MANASSERO Bernardo di Bartolomeo, soldato 2 genio.
MARANGONI Giovanni di Vittorio, caporale 77 fanteria.
MARAZZINA Pietro di Pietro, soldato 27 id.
MARENGO Pasquale di Michele, soldato 2 alpini.
MARGAIRA Michele di Antonio, soldato 241 fanteria.
MARINO Celestino di Giovanni, sergente 2 alpini.
MAROCCO Matteo di Antonio, caporale maggiore 1 artiglieria montagna.
MAZZINI Teresio di Angelo, soldato 49 fanteria.
MERCALLI Francesco di Giuseppe, soldato 6 genio.
MERLO Mario di Giuseppe, caporale 84 fanteria.
MICELLONE Crispino di Secondo, soldato 49 id.
MONTICONE Vincenzo di Giovanni, soldato 3 alpini.
MOSCA Giovanni di Pietro, soldato 25 artiglieria campagna.
NIGRA Giovanni di Giuseppe, caporale 12 fanteria.
NOTTE Bandolino di Giovanni, soldato 38 id.
NOVARESIO Giacomo di Domenico, soldato 22 id.

28 *aprile* 1926.

OLEARO Edoardo di Antonio, sergente maggiore 242 fanteria.
OSELLA Giuseppe di Francesco, soldato 3 artiglieria campagna.
PASQUALE Domenico di Michele, caporal maggiore 5 artiglieria.
PAVESIO Emilio di Pietro, soldato 3 alpini.
PELLEGRO G. Battista di Carlo, caporal maggiore 5 artiglieria campagna.
PENT Onorato di Giovanni, soldato 5 genio.
PERUCELLI Augusto di Carlo, soldato 168 compagnia t. l. grafisti.
PIANO Matteo di Leonardo, soldato 265 compagnia mitragliatrici Fiat.
PICCA PICCON Antonio di Giovanni, soldato 5 genio.
PILOTTI Angelo di Luigi, caporal maggiore 58 fanteria.
PINARDI Giacomo di Giuseppe, soldato 96 id.
PAGLIANO Vincenzo di Antonio, soldato 3 artiglieria fortezza.
POMA Giuseppe di Bartolomeo, soldato 5 genio.
RACCA Luigi di Angelo, soldato 92 fanteria.
RACCA Matteo di Sebastiano, soldato 161 id.
RAIMONDO Pietro di Michele, sergente 2 battaglione M. T.
RAZZETTI Francesco di Giuseppe, sergente 50 fanteria.
RAYNAUD Pietro di Giuseppe, soldato 205 id.
REMONDINO Agostino di Antonio, sergente 6 bersaglieri.
RENALDI Genesio di Carlo, carabiniere 59 legione CC. RR.

28 *aprile* 1926.

ROBOTTI Carlo di Vittorio, soldato 123 fanteria.
RONCA Guido di Zenone, soldato 3 genio.
RONCO Giov. Battista di Michele, soldato 49 fanteria.
RONDANINO Ambrosio di Carlo, tenente 114 battaglione M. T.
ROSSI Sante di Celso, tenente 11 battaglione eritreo.
ROSSO Giuseppe di Antonio, soldato 23 fanteria.
ROVERA Giovanni di Stefano, sergente 201 id.
ROVARO Giovanni di Lorenzo, soldato 155 id.
SACCO Vincenzo, sergente 1 granatieri.
SANDRONI Michele di Pilade, sergente 19 cavalleria.
SANGUINETTI Michele di Giuseppe, soldato 2 fanteria.
SAVINO Stefano di Giovanni, soldato 10 artiglieria fortezza.
SCARAFIOTTI Michele di Domenico, soldato 2029 compagnia mitragliatrici Fiat.
SCOPEL Daniele di Paolo, soldato 7 alpini.

SERRA Pietro di Gaspare, sergente 226 fanteria.
SILANO Vittorio di Giuseppe, soldato 1 artiglieria montagna.
SIMIONATO Ivone di Pietro, soldato 25 artiglieria campagna.
SOTTERO Pietro di Lorenzo, soldato 96 fanteria.
TENCI Elio di Antonio, caporal maggiore 59 id.
TORASSO Finestauro di Giuseppe, caporale 1 compagnia sussistenza.

28 *aprile* 1926.

TOSCO Carlo di Giuseppe, soldato 3 alpini.
TOSCO Carlo di Michele, soldato 5 parco carreggio.
TOSCO G. Battista di Martino, soldato 1 artiglieria montagna.
TOSI Pietro di Francesco, sergente 161 fanteria.
TROGLIA Giuseppe di Angelo, soldato 217 id.
TROIA Attilio di Edoardo, caporal maggiore 6 genio ferrovieri.
TUNINETTI Antonio di Giuseppe, sergente 5 id.
USSEGLIO PRIUSI Luigi di Filippo, soldato 3 alpini.
VAI Spirito di Emiliano, soldato 225 fanteria.
VALENZANO Guido di Giuseppe, soldato 250 id.
VARIO Ferdinando di Evasio, soldato 6 sezione fotoelettrica.
VEGLIO Luciano di Eugenio, soldato 26 cavalleria.
VERZICCO Matteo di Leonardo, soldato 7 genio.
VIARISIO Luigi di Giovanni, carabiniere 3 plotone CC. RR.
VIGHETTI Giusto di Luigi, caporale 5 genio.
VITALE Mario di Angelo, soldato 257 fanteria.
VOTTERO VINTRELLA Antonio di Domenico, soldato 3 alpini.
ZANINO Matteo di Giacomo, soldato 3 alpini.

29 *aprile* 1926.

ALBANESE Giuseppe di Michelangelo, sergente 2 artiglieria montagna.
AMORELLI Michele di Giuseppe, soldato 76 fanteria.
AUGELLO Giuseppe di Giovanni, soldato 64 id.
ARIONE Giuseppe, soldato 9 id.
BAMBARA Carmelo di Salvatore, caporale 3 id.
BENENATI Vincenzo di Ignazio, solato 25 lancieri Mantova.
BONAMONTE Vincenzo di Domenico, soldato 6 fanteria.
CALCASOLA Cirillo di Luigi, soldato 135 compagnia genio zappatori.
CALECA Antonino di Santo, soldato 77 fanteria.
CASTILLETTI Saverio di Luigi, tenente 259 reparto someggiato.
CIMINO Giuseppe di Gaetano, tenente medico 243 fanteria.
CIPOLLA Vincenzo di Giovanni, soldato 85 id.
CIULLA Rosario di Mariano, soldato 2127 compagnia mitragliatrici S. S. Etienne.
COLINA Francesco di Baldassare, caporal maggiore 34 autoreparto.
CLOOS Giuseppe di Giuseppe, tenente 111 fanteria.
CORSELLO Antonino di Sebastiano, sottotenente 75 id.
COSENZA Giuseppe di Alfonso, soldato 1 genio.
COSTANTINO Francesco di Enrico, tenente 3 fanteria.
CRIMALDI Basilio di Calogero, soldato 1 granatieri.
CUSCHERA Francesco di Antonino, soldato 27 fanteria.

29 *aprile* 1926.

CUTULI Giuseppe di Orazio, soldato 97 fanteria.
D'ALESSANDRO Filippo di Francesco, sergente 140 id.
D'ALPA Andrea di Antonio, soldato 7 genio.
DE FORTI Sante di Antonio, sottotenente 224 fanteria.
DE LUCA Salvatore di Gioacchino, soldato 28 artiglieria campagna.

DE SANTIS Andrea di Giuseppe, soldato 35 compagnia genio telegrafisti.
DI MAGGIO Gaetano di Antonino, caporale 119 fanteria.
DI NOTO Filippo di Giuseppe, soldato 3 id.
DIOGUARDI Giovanni di Girolamo, soldato 144 id.
DI PAOLA Giovanni di Giuseppe, soldato 3 id.
DI PIAZZA Gaetano di Salvatore, soldato 231 id.
DI PISA Giusto di Giuseppe, tenente 20 bersaglieri.
DI VENUTA Sebastiano di Calogero, soldato 6 batteria assedio.
EMMA Giuseppe di Raimondo, 76 fanteria.
FARACI Giuseppe di Antonino, soldato 160 id.
FARACI Salvatore di Giuseppe, soldato 3 genio.
FARBO G. Battista di Giacomo, soldato 8 artiglieria campagna.
FAVATA Ignazio Francesco di Mariano, sergente 11 autoreparto.
FERRARA Vincenzo di Carmelo, appuntato 590 batteria assedio.
FERRARA Giusto di Filippo, sottotenente 78 fanteria.

29 *aprile* 1926.

FIORELLI Salvatore di Antonino, sergente maggiore 95 fanteria.
FLERES Antonino di Francesco, soldato 8 compagnia sussistenza.
FRAGALI Alberto di Vittorio, soldato 161 fanteria.
FRANCO Gioacchino di Luigi, soldato 225 id.
FRETTO Giuseppe di Giovanni, soldato 144 id.
FURNARI Salvatore di Antonino, soldato 48 id.
GAETA Luigi di Giacomo, caporale 145 id.
GALLITANO Angelo di Battista, sergente 85 id.
GAMBINA Emanuele di Giuseppe, sergente maggiore 34 id.
GAROZZO Giuseppe di Salvatore, caporale cavalleria Palermo.
GELOSO Alfredo di Santo, soldato 749 batteria assedio.
GELOSO Ezio di Bonaventura, soldato 13 artiglieria campagna.
GERLANDO Giuseppe di Francesco, soldato 1 bersaglieri.
GIANNETTO Giuseppe di Pietro, soldato 79 batter a bombardieri.
GIANNONE Giorgio di Francesco, soldato 136 fanteria.
GIUFFRIDA Enrico di Giovanni, soldato 148 id.
GRECO Giovanni di salvatore, soldato 9 compagnia fotoelett.
GRIECO Michele di Savino, soldato 6 bersaglieri.
GUAGLIARDO Domenico di Antonino, sergente 226 batteria bombarde.
GUCCIARDI Francesco di Pietro, soldato 3 genio.

29 *aprile* 1926.

GUELI Giuseppe di Gerlando, tenente 84 fanteria.
GUGLIELMINO Alfredo di Domenico, soldato 10 compagnia automobilisti.
GULLOTTA Antonino di Alfio, soldato 47 fanteria.
INTRAVAIA Nicolò di Castrense, sergente 30 batteria montagna.
LAZZARO Giuseppe di Salvatore, caporal maggiore 125 fanteria.
LEONE Orazio di Francesco, soldato 27 autoreparto.
LICALSI Salvatore di Barbaro, sottotenente 64 fanteria.
LICITRA Francesco di Giovanni, soldato 4 bersaglieri.
LINZITTO Vincenzo di Benedetto, soldato 277 fanteria.
LISCIANDRA Giuseppe di Gaetano, soldato 875 compagnia mitragliatrici Fiat.
LISSANDRELLO Carmelo di Fortunato, soldato 5 bersaglieri.
LOCOCO Salvatore di Vincenzo, soldato 75 compagnia sanità.
LOMBARDO Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 genio.
LUCIA Gaspare di Salvatore, soldato 144 fanteria.
LUPARELLI Giovanni di Ruggiero, soldato 16 bersaglieri.

MAGLIOCCO Federico di Simone, soldato 149 fanteria.
MAIORANA Antonino di Rosario, soldato 224 id.
MANCA Antonio di Francesco, caporale 295 batteria assedio.
MANISCALCO Salvatore di Salvatore, soldato 36 artiglieria campagna
MARANGIO Giovanni di Vincenzo soldato, 26 fanteria.

29 *aprile* 1926.

MARCHESANO F. Paolo di Francesco, soldato 16 batteria assedio.
MARULLO Cosimo di Cosimo, soldato 910 id.
MARZANO Sebastiano di Alfio, maresciallo 142 fanteria.
MAZZEO Pasquale di Pietro, soldato 242 id.
MEGNA Ignazio di Gaetano, soldato 4 genio.
MESSINA Vincenzo di F. Paolo, caporal maggiore 155 batteria montagna.
MESSINA Giacomo di Pietro, soldato 86 fanteria.
MITRA Vincenzo di Giovanni tenente 562 batteria assedio.
MONACO Corrado di Tommaso, soldato 3 genio.
MONTANDON Luigi di Marco, aspirante medico 36 fanteria.
MONTICCIOLO Bartolomeo di Salvatore, soldato 2 genio.
MORICI Vincenzo di Filippo, soldato 202 fanteria.
MULE Giuseppe Beniamino di Francesco, soldato 3 genio.
MUSCO Giuseppe di Rosario, soldato 49 genio telegrafisti
NANIA Vito di Francesco, soldato 23 fanteria.
NASELLO Santo di Cataldo, caporal maggiore 32 id.
NATOLI Giuseppe di Domenico, soldato 223 id.
NICOTRA Giuseppe di Mariano, soldato 20 id.
NIELFI Giuseppe di Antonino, soldato 223 id.
NOCE Francesco, soldato 6 id.

29 *aprile* 1926.

PACE Rosario di Giovanni, soldato 6 bersaglieri.
PAGANO Francesco di Nicolò, soldato 431 compagnia mitragliatrici Fiat.
PALUMBO Salvatore di Sebastiano, caporale 906 batteria assedio.
PARATORE Rosario di Lorenzo, soldato 243 fanteria.
PARISI Gioacchino di Francesco, sergente 1 bersaglieri.
PASSANTINO Edoardo di Gioacchino, soldato 19 fanteria.
PATELLA Domenico di Giuseppe, aspirante 18 bersaglieri.
PATTI Saverio di Pietro, soldato 22 artiglieria campagna.
PEPE Antonio di Giuseppe, soldato 272 fanteria.
PERSEO Rocco, soldato 162 id.
PIAZZA Giuseppe di Vincenzo, sergente maggiore 127 id.
PIRRONE Bartolomeo di Francesco, soldato 224 id.
PIRRONE Domenico di Girolamo, sergente 224 id.
PIRRONE Antonio di Giovanni, soldato 55 id.
PISCIOTTA Vittorio di Tommaso, soldato 128 id.
PISELLA Giovanni di Giuseppe, soldato 20 id.
PIZZOLATO Pietro di Gioacchino, soldato 54 id.
POLIZZI Francesco di Giuseppe, soldato 242 batteria assedio.
POLIZZI Raimondo di Mariano, soldato 85 fanteria.
PONZIO Michele di Francesco, soldato 145 id.

29 *aprile* 1926.

PROFITA Gaetano di Antonino, soldato 1 genio.
PUCCIA Andrea di Giuseppe, soldato 224 fanteria.
PULIATTI Giuseppe di Francesco, carabiniere 388 plotone CC. RR.
RALLO Antonino di Francesco, soldato 224 fanteria.

RECUPERO Giuseppe di Pietro, soldato 149 fanteria.
RICCA Bruno di Giuseppe, sottotenente 1 alpini.
RICHICHI Vincenzo di Luigi, soldato 47 fanteria.
RIGANO Giuseppe di Giuseppe, soldato 2 genio.
RIGANO Biagio di Carmelo, caporale 83 batteria assedio.
RIZZO Salvatore di Francesco, soldato 1 fanteria.
RIZZOTTI Antonino di Felice, sergente 232 id.
ROGGIO Salvatore di Gaspare, caporal maggiore 3 id.
ROTONDO Domenico di Giuseppe, soldato 30 compagnia genio telegrafisti.
RUBINO Rosario di Giuseppe, soldato 36 artiglieria campagna.
RUBINO Vito di Ignazio, caporale 1 genio.
RUGGIANO Alfonso di Carmelo, soldato 1745 compagnia mitragliatrici Fiat.
RUSSO Pietro di Pietro, soldato 34 artiglieria campagna.
SACCHIERO Roberto di Girolamo, soldato 1 autoparco.
SALETTA Vincenzo di Filippo, soldato 223 fanteria.
SANSICA Eugenio di Gioacchino, caporal maggiore 265 id.

29 *aprile* 1926.

SANTORO Paolo di Francesco, soldato 75 fanteria.
SCAGLIA Salvatore di Gaetano, soldato 234 id.
SCAGLIONE Giuseppe di Vincenzo, soldato battaglione assalto spec. A.
SCALIA Rosario di Salvatore, soldato 2 genio.
SCANDURRA Giovanni di Antonino, soldato Lancieri Novara.
SCHILLACI Paolo di Giuseppe, soldato 48 fanteria.
SCHIMMENTI Girolamo di Domenico, soldato 16 bersaglieri.
SCIARA Michele di Giuseppe, soldato 5 fanteria.
SCLAFANI Benedetto di Giuseppe, soldato 86 id.
SCOMA Giuseppe di Gioacchino, soldato 258 id.
SCOZZARO Calogero di Francesco, soldato 246 id.
SCRIBANO Giorgio di Giuseppe, soldato 1 genio.
SCURRIA Giovanni di Giuseppe, caporal maggiore 137 fanteria.
SCURRIA Francesco di Antonio, soldato 24 id.
SERIO Onofrio di Giacomo, soldato 224 id.
SERPENTINO Carmelo di Filippo, soldato 251 id.
SETTEMBRE Giuseppe di Domenico, caporale 53 id.
SILVESTRI Amedeo di Francesco, guardia 15 battaglione RR. GG. FF.
SILVESTRO Rosario di Antonino, soldato 36 artiglieria campagna.
SIMONE Carlo di Andrea, soldato 3 fanteria.

29 *aprile* 1926.

SIRAGUSA Bartolo di Sebastiano, soldato 5 genio.
SIRAGUSA Calogero di Ignazio, soldato 588 batteria assedio.
SIRCHIA Carmelo di Paolo, soldato 5 genio.
SMIGLIO Vincenzo di Liborio, caporale 1 id.
SORCE Antonio di Salvatore, caporal maggiore 149 fanteria.
SORCI Francesco di Salvatore, soldato 77 id.
SPITALE Giovanni di Giuseppe, soldato 201 id.
SPOSITO Giuseppe di Michele, caporale 12 sezione sanità.
STRACQUADARIO Vincenzo di Rosario, caporale 63 fanteria.
TAGLIAVIA Salvatore di Giuseppe, soldato 285 batteria assedio.
TALAMANCA Paolo di Antonino, soldato 93 fanteria.
TAMBURINO Mario di Tommaso, soldato 12 compagnia sussistenza.
TAORMINA Onofrio di Vincenzo, soldato 157 fanteria.
TAORMINA Gaspare di F. Paolo, soldato 85 id.
TETTO Paolo di Vincenzo, soldato 37 batteria montagna.
TIRALONGO Corrado di Corrado, soldato 189 fanteria.

TRAINA Pietro di Gaetano, soldato 287 battaglione M. T.
TRAINA Girolamo di Giorgio, soldato 87 fanteria.
TROIA F. Paolo di Antonino, soldato 251 id.
TROVATO Salvatore di Angelo, soldato 2 artiglieria montagna.

29 *aprile* 1926.

TRUSSO Sebastiano di Antonino, caporale 2 artiglieria pesante campale.
TUDISCO Giorgio di Antonio, soldato 485 compagnia mitragliatrici S. E.
URSO Lorenzo di Salvatore, soldato 28 fanteria.
VACCARO Giuseppe, soldato 6 reparto assalto.
VAGLICA Antonino di Francesco, soldato 232 fanteria.
VARVARO Francesco di Eduardo, tenente cavalleria Palermo.
VASAPOLLI Giovanni di Gaspare, soldato 117 fanteria.
VASTA Gregorio di Gaetano, soldato 48 artiglieria campagna.
VELLA Ignazio, soldato 75 fanteria.
VENTIMIGLIA Sebastiano di Francesco, soldato 1 granatieri.
VERDONE Tommaso, soldato 476 batteria assedio.
VIGO Salvatore di Agatino, soldato 22 artiglieria campagna.
VINCI Concetto di Gaetano, soldato 91 fanteria.
VINCI Enrico di Gaetano, caporale 36 artiglieria campagna.
VOLPES Arturo di Ignazio, soldato 50 fanteria.
ZANGARA Giuseppe di Francesco, soldato 222 id.
ZAPPALÀ Luciano di Sebastiano, soldato 147 id.
ZARBO Francesco di Michele, sottotenente 148 id.
ZOCCO Santo di Carmelo, soldato 10 bersaglieri.

29 *aprile* 1926.

BALZARETTI Giovanni di Ambrogio, soldato 7 genio.
BIONDELLI Giuseppe di Carlo, sottotenente 44 artiglieria campagna.
CARUSO Emanuele di Luigi, caporale 271 fanteria.
CHIAMBRETTO Agostino di Luigi, milite C. R. I. ospedale da guerra n. 28.
DE GREGORI Giordano di Camillo, tenente medico battaglione alpini « Dronero ».
DE SIRE Dario di Giuseppe, soldato 65 compagnia telegrafisti.
DI FRUSCIA Carmine di Francesco, soldato 12 artiglieria campagna 6 batteria someggiata.
LEPORE Vincenzo di Marco, soldato 3 artiglieria fortezza.
MATTEO Michele di Cono, sergente cavalleggeri Umberto 1° (23).
MOLA Ferdinando di Vincenzo, sergente 11 fanteria.
MORI D. Luigi G. Battista fu Giacomo, cappellano militare battaglione alpini « Morbegno ».
PENZO Ernesto di Serafino, soldato 31 reparto assalto.
POSSENNATO Giuseppe di Cosimo, soldato 251 fanteria.
QUADRALE Michele di Antonio, soldato 1103 compagnia mitragliatrici Fiat.
ROVAI Pietro fu Rutilio, sergente maggiore 4 battaglione libico.
SMARGIASSI Giuseppe di Luigi, caporal maggiore battaglione alpini val Cordevole 260 compagnia.
SORRENTINO Italo di Giuseppe, tenente 114 squadriglia aeroplani.
VISCIANI Riccardo di Gaetano, sergente 6 genio.
VOLPATO Mario di Giovanni, tenente 4 alpini.
ZANGROSSI Aldo di Ferdinando, caporale 57 fanteria.

29 *aprile* 1926.

ACCARDO Aniello di Vincenzo, soldato 1 bersaglieri.
ACCURSO Antonio di Giuseppe, soldato 47 fanteria.
ALBANESE Antonio di Paolo, soldato 35 id.
ALBANI Amedeo di Raffaele, sottotenente 3 artiglieria fortezza.
ALAMPI Demetrio di Francesco, soldato 20 fanteria.
ALCARO Luigi di Pasquale, soldato 29 id.

ALESSIO Domenico di Raffaele, soldato 17 artiglieria campagna.
ALTIERI Emilio di Ferdinando, soldato 10 id.
ALVARO Domenico di Battista, soldato 3 fanteria.
ALVIANO Vincenzo di Michelangelo, soldato 85 id.
AMATO Giuseppe di Salvatore, soldato 3 id.
AMATI Luigi di Francesco, soldato 3 genio.
AMODEO Ettore di Federico, tenente 9 artiglieria fortezza.
AMODEO Cesare di Francesco, soldato 9 fanteria.
AMORE Michele, caporal maggiore 3 genio.
AUGOTTI Enrico di Domenico, soldato 114 fanteria.
AVAGLIANO Francesco di Vincenzo, soldato 68 ospedale da campo.
AVALLONE Gaetano di Antonio, soldato 52 fanteria.
BAGNATO Francesco di Francesco, soldato 4 artiglieria fortezza.
BARBETTA Simeone di Antonio, soldato 77 fanteria.

30 *aprile* 1926.

BARRECA Nicola di Pasquale, soldato 138 fanteria.
BARTOLONE Francesco di Pasquale, soldato 91 id.
BATTAGLIO Antonio di Umberto, soldato 9 id.
BOCCHINO Caino di Domenico, soldato 57 id.
BOCCHINO Luigi di Vincenzo, soldato 142 batteria bombarde.
BOCCIA Antonio di Felice, soldato 30 fanteria.
BOCCONI Lorenzo di Regolo, soldato 128 id.
BORRELLO Fortunato di Demetrio, soldato 3 genio.
BRUNO Luigi di Michele, soldato 19 fanteria.
BUFALO Luigi di Celestino, sergente 59 id.
BUONO Giovanni di Domenico, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
BUSURGI Renato di Domenico, soldato 7 genio.
CACCIATORE Enrico di Davide, sergente 10 artiglieria campagna.
CALDERARO Luigi di Biagio, soldato 9 artiglieria fortezza.
CAMPOLO Demetrio di Giuseppe, soldato 24 artiglieria.
CANCELLIERE Emanuele di Pietro, soldato 9 bersaglieri.
CAPOSSELA Ciro di Flaviano, soldato 37 fanteria.
CARDI Egidio di Celestino, soldato 24 artiglieria.
CARESTIA Pilade di Cesidio, tenente 77 fanteria.
CARRERO Alfonso di Arcangelo, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.

30 *aprile* 1926.

CASTELLO Gennaro di Alfonso, soldato 12 bersaglieri.
CECERE Raffaele di Giovanni, caporale 29 fanteria.
CELIBERTI Canio di Pietro, soldato 15 id.
CERVO Antonio di Domenico, sergente 23 artiglieria campagna.
CIALURRI Francesco di Carlo, soldato 81 fanteria.
CICALESE Luigi di Alessandro, soldato 64 id.
CICCARELLI Luigi di Ciriaco, soldato 10 id.
CERIELLO Francesco di Gaetano, soldato 11 id.
COLAVOLPE Antonio di Andrea, soldato 39 id.
CONTERUCCIO Giovanni di Michelangelo, soldato 55 fanteria.
COPPOLA Francesco di Nicola, soldato 1 genio.
COPPOLA Saverio di Giuseppe, soldato 251 fanteria.
CORCIONE Luigi di Raffaele, soldato 25 id.
COVINO Michele di Carmine, soldato 52 id.
CRAPULLI Eustacchio di Francesco, soldato 15 id.
CRESTA Soccorso di Luca, soldato 32 id.
CUBELLI Michele di Vincenzo, sergente maggiore 1 bersaglieri.

CUCCOVILLO Nicola di Giuseppe, soldato 27 fanteria.
D'AGOSTINO Gaetano di Francesco, caporal maggiore 45 artiglieria campagna.
D'AMBROSIO Francesco di Giovanni, sergente 24 fanteria.

30 *aprile* 1926.

DAMIANO Luigi di Alessandro, caporale 34 fanteria.
D'AMARO Marino di Michele, soldato 1 artiglieria montagna.
D'ANTUONO Salvatore di Saverio, soldato 219 fanteria.
DE BALZI Leonardo di Marco, soldato 33 id.
DE BIASE Michele di Giovanni, soldato 180 batteria assedio.
DE FABRITIIS Vincenzo di Francesco, capitano 70 fanteria.
DE FALCO Giacinto di Francesco, tenente 39 id.
DE GENNARO Gaetano di Angelo, soldato 16 id.
DE LUCIA Donato di Sebastiano, soldato 29 id.
DELLA MANICA Gabriele di Mattia, soldato 127 compagnia mitragliatrici.
DE MASI Michele di Giuseppe, soldato 31 fanteria.
DE MUZIO Gaetano di Felice, soldato 62 id.
DE PASCALE Amedeo di Giacomo, soldato 119 id.
DELLA VECCHIA Gennaro di Giuseppe, soldato 51 id.
DI BENEDETTO Michele di Pietro, soldato 10 artiglieria campagna.
DI FUSCO Pasquale di Giovanni, caporal maggiore 60 fanteria.
DI GIORGIO Adamo di Pietro, soldato 30 id.
DI MARTINO Sabato di Gaetano, soldato 15 bersaglieri.
DI MATTEO Giovanni di Marcellino, sergente 3 genio.
DI VIETRI Mauro di Saverio, soldato 1 bersaglieri.

30 *aprile* 1926.

ESPOSITO Fortunato di Giuseppe, soldato 13 artiglieria campagna.
ESPOSITO Giuseppe di Proculo, soldato 15 fanteria.
FALCONE Aniello di Giuseppe, sergente 10 artiglieria campagna.
FATTORE Giuseppe di Gabriele, soldato 141 fanteria.
FEDELE Pasquale di Giovanni, capitano 084 ospedale da campo.
FERRARA Giovanni di Andrea, soldato 52 fanteria.
FERRONE Salvatore di Gabriele, soldato 216 id.
FESTA Nicola di Antonio, sergente 3 artiglieria fortezza.
FINIZZA Angelo di Diego, soldato 1 bersaglieri.
FONTANAROSA Francesco di Antonio, soldato 29 fanteria.
FORTUNATO Domenico di Antonio, soldato 40 id.
FORZIATI Giuseppe di Giovanni, soldato 24 artiglieria campagna.
FRAGUITO Cosimo di Cosimo, caporale 15 fanteria.
FRONGILLO Antonio di Girolamo, soldato 5 genio.
FUSSIGHEN Domenico di Angelo, caporale 2 bersaglieri.
GARBATI Oreste di Guido, caporal maggiore 6 genio.
GIORGINI Giuseppe di Pasquale, soldato 12 fanteria.
GIUGLIANO Emilio di Gaetano, sergente 29 id.
GRIECO Pasquale di Michelangelo, soldato 218 id.
GRILLETTA Oreste di Domenico, soldato 19 id.

30 *aprile* 1926.

GUARINO Giuseppe di Vincenzo, soldato 40 fanteria.
GULLA Domenico di Gregorio, soldato 75 id.
IANDOLO Vincenzo di Luigi, soldato 32 id.
IMPERATRICE Rocco di Bernardino, soldato 217 id.
IANNELLI Gabriele di Prospero, capitano 37 ospedale da campo.
IANNICELLO Pasquale di Giuseppe, caporal maggiore 25 fanteria.

IANNONE Pasquale di Giuseppe, soldato 210 fanteria.
IANNUCCI Stefano di Domenico, soldato 80 id.
IANNUZZA Giuseppe di Giuseppe, soldato 48 id.
ISCARO Raffaele di Ferdinando, soldato 69 id.
LABRIOLA Luigi di Giovanni, soldato 161 id.
LA GOLA Giovanni di Saverio, soldato 29 id.
LA GUARDIA Giuseppe di Pietrantonio, soldato 78 id.
LA MOTTA Michele di Antonio, caporale 116 batteria controaerei.
LA SALVIA Giovanni di Gaetano, soldato 6 bersaglieri.
LATTANZIO Francesco di Michele, soldato 1 fanteria.
LA VOLLA Vincenzo di Antonio, soldato 51 id.
LEROSE Francesco di Rocco, soldato 37 id.
LEVA Ernesto di Luigi, soldato 26 id.
LIGUORI Errici di Eugenio, tenente 12 id.

30 *aprile* 1926.

LOMONOCO Luigi di Francesco, soldato 3 genio.
LO SCHIAVO Antonio di Francesco, soldato 96 fanteria.
LUONGO Raffaele di Domenico, soldato 1475 compagnia mitragliatrici.
MAGLIO Giuseppe di Domenico, caporale 1 artiglieria fortezza.
MAIRINO Cosimo di Vincenzo, soldato 15 cavalleggeri Lodi.
MALDONATO Riccardo di Antonio, tenente 9 fanteria.
MANCUSO Egisto di Francesco, soldato 32 artiglieria campagna.
MANDATO Giovanni di Daniele, soldato 82 fanteria.
MANNA Alberto di Pietro, soldato 86 id.
MANTO Nicola di Giuseppe, caporal maggiore 34 id.
MARRA Vincenzo di Antonio, soldato 2 genio.
MASI Antonio di Nicola, soldato 15 fanteria.
MATRICARDI Emilio di Francesco, soldato 3 genio.
MAURO Ernesto di Antonio, soldato 60 fanteria.
MAURO Alfonso di Orazio, soldato 28 artiglieria campagna.
MAURIELLO Luigi di Antonio, soldato 88 fanteria.
MAZZA Eugenio di Francesco, soldato 3 artiglieria fortezza.
METALLO Nicola di Giuseppe, soldato 16 fanteria.
MICHIENZI Amedeo di Pasquale, tenente 32 id.
MILANI Egidio di Ettore, caporale 26 artiglieria campagna.

30 *aprile* 1926.

MISIANO Gesualdo di Annunziato, sottotenente 12 fanteria.
MODENA Eduardo di Giuseppe, soldato 32 id.
MOTTA Gaetano di Annunziato, soldato 219 id.
NAPOLI Vincenzo di Carmine, sergente 141 id.
NARDIELLO Raffaele di Giovanni, caporale 30 id.
NATOLO Antonio di Antonio, soldato 3 alpini.
NIGRO Raffaele di Michele, soldato 140 fanteria.
NISTICÒ Giuseppe di Alfonso, soldato 104 id.
OPPIDO Donato di Giuseppe, soldato 12 artiglieria campagna.
PALOMBA Domenico di Vincenzo, soldato 35 fanteria.
PANETTA Michele di Francesco, soldato 281 id.
PANNULLO Alfonso di Natale, soldato 40 id.
PAPA Agostino di Felice, soldato 248 id.
PASCALE Antonio di Luigi, soldato 7 artiglieria fortezza.
PATALACCI Domenico di Mariano, caporal maggiore 3 bersaglieri.
PELLEGRINO Francesco di Alfonso, soldato 11 fanteria.
PELLEGRINO Rosario di Giovanni, soldato 6 id.

PETRACCONE Vito di Canio, soldato 137 fanteria.
PIGNATARO Antonio di Angelo, soldato 87 id.
PISACANE Carlo di Giuseppe, sergente 51 id.

30 *aprile* 1926.

POMPA Benedetto di Antonio, soldato 31 fanteria.
PUGLIESE Pietro di Nicola, soldato 132 id.
RAGAZZINO Antonio di Pasquale, guardia 9 battaglione mobilitato R. G. F.
ROBUSTELLI Francesco di Giovan Fiore, tenente 2 genio.
RUSSO Mauro di Francesco, soldato 1 genio.
SAGGESE Luigi di Pasquale, soldato 218 fanteria.
SAITTO Gennaro di Raffaele, soldato 52 id.
SANNINO Ciro di Pasquale, soldato 3 genio.
SARNATARO Salvatore di Giuseppe, sergente 239 fanteria.
SCARNATO Rocco di Antonio, soldato 3 genio.
SCARPELLI Pasquale di Carmine, soldato 30 fanteria.
SCIPIONE Angelo di Salvatore, soldato 32 id.
SENATORE Francesco di Pasquale, soldato 24 artiglieria campagna.
SENATORE Pasquale di Vincenzo, soldato 136 fanteria.
SERGIO Pasquale di Aniello, soldato 65 id.
SISINNO Angelo di Saverio, soldato 3 id.
SORRENTINO Giovanni di Domenico, soldato 29 cavalleggeri.
SPAGNOLO Antonio di Francesco, sottotenente 240 fanteria.
SQUILLANTE Donato di Cosimo, soldato 246 id.
STELLACCIO Carmine di Filippo, soldato 130 id.

30 *aprile* 1926.

STISO Nicola di Pasquale, soldato 51 fanteria.
TAGLIANETTI Mariano di Tommaso, soldato 3 genio.
TAGLIACOZZI Alessandro di Giovanni, soldato 115 fanteria.
TALLARICO Antonio di Salvatore, soldato 141 id.
TERRIGNO Pasquale di Andrea, soldato 39 id.
TISI Giovanni di Felice, soldato 11 bersaglieri.
TODESCA Nicola di Antonio, soldato 2 fanteria.
TODINI Gino di Giovanni, tenente 134 id.
TORALDO Vincenzo di Francesco, soldato 39 id.
TOTINO Giuseppe di Francesco, soldato 232 id.
TRAMMA Francesco di Gennaro, sergente 11 bersaglieri.
TRINCA Ernesto di Giovanni, soldato 16 fanteria.
TROTTA Valentino di Antonio, guardia 18 battaglione mobilitato R. G. F.
TUOSTO Marcello di Francesco, soldato 51 fanteria.
TURCO Vito di Pietro, capitano, 64 id.
VENUTA Angelo di Andrea, caporale 74 id.
ZINZI Luigi di Domenico, soldato 13 artiglieria campagna.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 58, anno 1925, pag. 3481. — MATZA Attilio di Andrea, *leggasi:* MAZZA.
Id. 58, » 1925, » 3449. — BARBIERI Pietro di Natale, *leggasi:* BARBERI.
Id. 33, » 1925, » 2007. — BOSISIO Attilio di Camillo, soldato 55 fanteria, *leggasi:* 5 alpini.
Id. 38, » 1926, » 2133. — CABIA Gennaro di Luigi, *leggasi:* CABRIA.
Id. 99, » 1926, » 3574. — SCENZA Paolo di Antonino, *leggasi:* SCEUSA.

Dispensa 58, anno 1925, pag. 3447. — COLLIZZOLI Nicola di Angelo, *leggasi:* COLLIZZOLLI.

Id. 58, » 1925, » 3447. — CASALE Giovanni Battista di Carlo, *leggasi:* CASALI.

Id. 58, » 1925, » 3447. — DALLE NOGARE Pietro di Stefano, *leggasi:* Paolo di Stefano.

Id. 58, » 1925, » 3448. — PANIGAI Rodrigo di Nicolò, *leggasi:* PANIGAI.

Id. 58, » 1925, » 3447. — FORNELLI Ubaldo di Francesco, *leggasi:* TORNELLI.

Id. 65, » 1925, » 3821. — RAINUZZI Renato di Flaminio, *leggasi:* fu Flaminio.

Id. 58, » 1925, » 3490. — LANFERI Paolo di Pietro, *leggasi:* LANTERI.

Id. 58, » 1925, » 3490. — MANGONI Salvatore di Leonardo, *leggasi:* MANCONI.

Id. 58, » 1925, » 3447. — MAMAITI Giuseppe di Lorenzo, *leggasi:* CAMAITI.

Id. 58, » 1925, » 3447. — FARESIN Leone di Mario, *leggasi:* di Marco.

Id. 58, » 1925, » 3447. — FARGON Eugenio di Botolo, *leggasi:* di Bortolo.

Id. 58, » 1925, » 3448. — PERENZONI Radio di Arturo, *leggasi:* Rodio di Arturo.

Id. 58, » 1925, » 3448. — TONINELLO Serafino di Angelo, *leggasi:* TONINELLI.

Id. 63, » 1925, » 3663. — CANERZAN Guido di Ferdinando, *leggasi:* CAVERZAN.

Id. 27, » 1925, » 1583. — CACIONI Natale di Raffaele, *leggasi:* CACIOLI.

Id. 30, » 1919, » 2194. — DIANA Antonio, capitano fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 17.256).

Id. 58, » 1925, » 3430. — BERARDI Nardo di Sabatino, *leggasi:* BERARDI Marco.

Id. 8, » 1926, » 326. — ARMENANTE Pasquale di Mattia, soldato 13 bersaglieri, *leggasi:* ARMENANTE Pasquale fu Mattia, capitano veterinario.

Id. 53, » 1925, » 3074. — BELTRAMINO Secondo di Francesco, *leggasi:* Francesco di Secondo.

Id. 39, » 1925, » 2308. — SERAGO Alberto di Giovanni, sottotenente 121 fanteria, *leggasi:* SERRAGO Alberto fu Giovanni, sottotenente 141 fanteria.

Id. 52, » 1925, » 3057. — CRIMI Vincenzo di Vito, sottotenente 209 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 175.037), perchè ricevuta per stesso titolo con stesso *bollettino* dispensa 33, pag. 1952 (brevetto 1.622.511).

Id. 52, » 1925, » 3064. — CORSICA Carmelo di Salvatore, *leggasi:* CORICA.

Id. 52, » 1925, » 3101. — BARRARO Antonino di Vito, *leggasi:* BARBARO.

Id. 52, » 1925, » 3102. — FAZIO Rosario di Giuseppe, *leggasi:* di Gaspare.

Id. 10, » 1920, » 555. — BRUSATI Pietro di Giovanni, tenente 57 fanteria. Annullasi concessione (brevetto 49.774), perchè ricevuta per stesso titolo con *bollettino ufficiale* 1919, dispensa 47, pag. 3389 (brevetto 20.949).

Id. 39, » 1925, » 2309. — VACCARO Francesco di Ferdinando, *leggasi:* VACCARO Roberto di Vincenzo.

Dispensa 63, anno 1925, pag. 3657. — BETTINI Bito di Bettino, *leggasi:* BETTINI Bino.

Id. 63, » 1925, » 3657. — BORGHESE Giacomo di Giuseppe, *leggasi:* Gian Giacomo.

Id. 63, » 1925, » 3658. — DE LUCA Antonio di Vittorio, *leggasi:* DEL DUCA Antonio fu Vittorio.

Id. 63, » 1925, » 3658. — DELLA BELLA Narciso di Angiolino, *leggasi:* di Angiolo.

Id. 63, » 1925, » 3658. — DI PRISO Francesco Saverio di Giovanni, *leggasi:* DI PRISCO.

Id. 63, » 1925, » 3658. — FALOMI Giuseppe di Augusto, soldato 4 sezione aerostieri. Sezione areostatica autocampale, *leggasi:* soldato 4 sezione aerostatica autocampale.

Id. 63, » 1925, » 3659. — LOMBARLOZZI Pompilio di Enrico, *leggasi:* LOMBARDOZZI.

Id. 63, » 1925, » 3659. — MARCELLI Ciro di Francesco, *leggasi:* MARCELLI Gino.

Id. 63, » 1925, » 3660. — NICCOLO' AMATI Luigi di Raffaele, *leggasi:* NICOLO' AMATI Luigi.

Id. 63, » 1925, » 3600. — PRIA Tommaso di Leonardo, *leggasi:* PROIA Tommaso.

Id. 63, » 1925, » 3659. — FLOREANGIG Eugenio di Antonio, *leggasi:* FLOREANCIG Eugenio fu Antonio.

Id. 39, » 1925, » 2328. — SURACE Rocco di Rocco, *leggasi:* di Paolo.

Id. 39, » 1925, » 2328. — TUCCILLO Mario di Alberico, *leggasi:* di Alberigo.

Id. 52, » 1925, » 3056. — SANTILLO Francesco di Giuseppe, *leggasi:* SANTILIO.

Id. 65, » 1925, » 3840. — MANETTI Orlindo di Giulio, *leggasi:* di Emilio.

Id. 65, » 1925, » 3771. — DI PANIGAI Paolo Emilio di Rodrigo, *leggasi:* di PANIGAI.

Id. 8, » 1926, » 350. — MARESCHINI Giuseppe di Francesco, *leggasi:* MACECCHINI.

Id. 8, » 1926, » 353. — MASIERO Giuseppe di Paolo, sergente 1 artiglieria pesante campale. — Concessione 193.632 da aggiungersi alla determinazione ministeriale del 29-9 25, dopo LEONARDI Rosario di Concetto.

Id. 63, » 1925, » 3667. — BORGOGNONI Ugo di Giovacchino, *leggasi:* BORGOGNI.

Id. 63, » 1925, » 3671. — DI VISCO Romualdo di Ludovico, *leggasi:* VISCA Romualdo.

Id. 63, » 1925, » 3718. — NADAMINI Raffaele, *leggasi:* NADALINI Raffaele di Antonio.

Id. 58, » 1925, » 3497. — MANNUSCIA Salvatore di Giuseppe, *leggasi:* MAMUSCIA.

Id. 58, » 1925, » 3497. — MANGINELLI Francesco di Antonino, *leggasi:* MANGIAMELI Francesco di Antonino.

Dispensa 58, anno 1925 pag. 3497. — PAGLIOCCO Vincenzo di Paolo, *leggasi:* MAGLIOCCO.

Id. 58, » 1925, » 3498. — MUSMEGI Giovanni di Salvatore, *leggasi:* MUSMECI.

Id. 58, » 1925, » 3500. — SCIALABRA Mauro di Salvatore, *leggasi:* SCIALAEBA.

Id. 63, » 1925, » 3662. — CIRO Aroldo di Francesco, *leggasi:* GIRO.

Id. 63, » 1925, » 3662. — MAONI Ernesto di Ambrogio, *leggasi:* MAGNI.

Id. 63, » 1925, » 3663. — VERMIELLO Gino di Giuseppe, *leggasi:* VERMIGLIO.

Id. 63, » 1925, » 3663. — ZANTONIO Giuseppe di Luigi, *leggasi:* ZANTOMIO.

Id. 52, » 1925, » 3134. — MAINA Tommaso di Secondo, sottotenente 9 artiglieria fortezza, *leggasi:* MAINA Tommaso Secondo di Bernardo, sottotenente 277 fanteria.

Id. 42, » 1924, » 2404. — RUZZI Antonio di G. Battista, *leggasi:* RIZZI.

Id. 12, » 1925, » 626. — RIZZI Antonio di Gio. Pattista, soldato 6 alpini. — Annullasi concessione (brevetto 151.381), perchè ricevuta per stesso titolo con *bollettino ufficiale* 1924, disp. 42 pag. 2404 (brevetto 135.881).

Id. 46, » 1925, » 2840. — DIEGO Anaclato di Federico, sergente 13 fanteria, *leggasi:* Anacleto, e annullasi concessione (brevetto 174.851), perchè già ricevuta dal comando Zona di Trieste il 12 gennaio 1920 (brevetto 1650).

Id. 52, » 1925, » 3139. — DEIANA Pietro di Fortunato, *leggasi:* DEANA.

Id. 63, » 1925, » 3712. — AGUGLIARO Giovanbattista di Vito, *leggasi:* AUGUGLIARO.

Id. 63, » 1925, » 3713. — DI PAOLA Giuseppe di Rosario, *leggasi:* Rosario di Giuseppe.

Id. 63, » 1925, » 3714. — LIGATA Carmelo di Bonaventura, *leggasi:* LICATA.

Id. 63, » 1925, » 3716. — SORSE Giacomo di Antonino, *leggasi:* SORGE.

Id. 63, » 1925, » 3716. — BERILLI Angelo di Giacomo, *leggasi:* ZERILLI.

Id. 63, » 1925, » 3706. — SALVATORI Mazzino Eteocle di Pasquale, *leggasi:* SALVADORI.

Id. 63, » 1925, » 3706. — SANGERI Vittorio fu Giuseppe, *leggasi:* SARGERI

Id. 63, » 1925, » 3714. — PULEO Vincenzo di Alessio, *leggasi:* di Salessio.

Id. 52, » 1925, » 3090. — RENDINELLO Giovanni di Salvatore, *leggasi:* RENDINIELLO.

Id. 63, » 1920, » 3504. — PRAMPERO Luigi di Pietro, *leggasi:* PRAMPARO

Id. 99, » 1920, » 5616. — MONTATUTI Renato di Giuseppe, *leggasi:* MONTANTI.

Id. 9, » 1919, » 561. — SUBRIZI Ernesta di Achille, *leggasi:* Ernesto.

Id. 23, » 1920, » 1266. — MIRENDA Raul di Calogero, capitano 83 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 50.197), perchè già concessagli per lo stesso titolo dal 23° C. A. (brevetto 3376)

Dispensa 47, anno 1922, pag. 1760. — CORSINI Ildebrando di Gisberto aiutante di battaglia 3 bersaglieri. — Annullasi concessione (brevetto 96003), perchè già concessagli per lo stesso titolo con disp. 35 del 1922, pag. 1240 (brevetto 92.869).

Id. 86, » 1919, » 5456. — BEVILACQUA Guido di Pietro, tenente 42 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 33.577) perchè già ottenuta per lo stesso titolo con (disp. 9 del 1919 pag. 565 (brevetto 11.566).

Id. 108, » 1919, » 6471. — RECCHIA Leonardo di Antonio, *leggasi:* RECCHIA Leonardo Antonio di Giovanni.

Id. 65, » 1925, » 3820. — DIANA Francesco fu Francesco, *leggasi:* DEANA.

Id. 52, » 1925, » 3062. — AMATO Pietro di Calogero, *leggasi:* AMARO.

Id. 121, » 1919, » 7094. — BONI Carlo di Giovanni, *leggasi:* ROSSI.

Id. 111, » 1919, » 6627. — FRASINA Francesco di Antonio, *leggasi:* FRASCINA.

Id. 121, » 1919, » 7090. — PERETTA Paolino di Antonio, *leggasi:* PERRETTA.

Id. 14, » 1926, » 700. — SIMONCINI Clito di Giovanni, *leggasi* SIMONGINI

Id. 27, » 1925, » 1627. — GERARDI Alfredo di Giuseppe, *leggasi:* GELARDI.

Id. 14, » 1926, » 676. — COCEANINGIG Bruno di Pietro *leggasi:* COCEANCIG.

Id. 52, » 1925, » 3069. — BERNABE' Aldo di Pietro, *leggasi:* BARNABÌ.

Id. 42, » 1925, » 3114. — BARNABÈ Aldo di Pietro, soldato 44 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 178.299), perchè già ottenuta con disp. 52 del 1925, pag. 3069 (brevetto 176.198).

Id. 8, » 1926, » 348. — VALERIO Tito di Giuseppe, *leggasi:* VALERIO Vito.

Id. 29, » 1925, » 1719. — BAUCO Nicola di Innocenzo, *leggasi:* BANCO.

Id. 63, » 1925, » 3694. — BANCO Nicola di Innocenzo, sergente maggiore 6 ferrovieri. — Annullata concessione, (brevetto 185.805) concessa con disp. 29 del 1925, pag. 1719 (brevetto 159.333).

Id. 52, » 1925, » 3059. — GHILANI Cesare, soldato 59 fanteria. — Annullata concessione contronotata, perchè già ottenuta con (brevetto 159.710).

Id. 29, » 1925, » 1727. — GHILANI Cesare, *leggasi:* CHILANI.

Id. 52, » 1925, » 3092. — VALANDRINI Luigi di Pietro, *leggasi:* CALANDRINI.

Id. 52, » 1925, » 3093. — GALGAGNI Amedeo di Nicola, *leggasi:* GALGANI.

Id. 6, » 1925, » 220. — MURGIA Antonio Luigi di Pietro, *leggasi:* MURGIA Luigi Antonio di Pietro.

Id. 39, » 1925, » 2296. — SANTONI Fulvio di Vitale, *leggasi:* di Pilade.

Id. 94, » 1919, » 5839. — LASSANDRO Nuzio di Giuseppe, *leggasi:* Nunzio.

Id. 9, » 1919, » 574. — POZZATI Adriano di Antonio, soldato fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 12.020), perchè ricevuta dal 26. C. A. già mobilitato, il 31 dicembre 1918 (brevetto 22.147.)

Dispensa 42, anno 1924, pag. 2324. — MAZZI Silvio di Francesco, soldato 148 fanteria *leggasi*: MARZI 116 fanteria.

Id. 35, » 1925, » 2135. — BASILE Raffaele di Tobia, soldato 77 colonna carreggio, *leggasi*: tenente veterinario.

Id. 39, » 1925, » 2325. — GUBBITOSI Guido di Carmine, soldato 32 sezio-fotoelettrica, *leggasi*: GUBITOSI Guido di Carlo.

Id. 46, » 1925, » 2843. — ARNONE Nicolò di Rosario, *leggasi*: ARMONE.

Id. 52, » 1925, » 3125. — CLERICI Tealoro di Gaetano, *leggasi*: Teodoro.

Id. 58, » 1925, » 3413. — FREGGIATTI Nicola di Giuseppe, *leggasi*: FREGIATTI.

Id. 52, » 1925, » 3005. — SCALIPPA Raffaele di Giovanni, *leggasi*: SGALIPPA.

Id. 29, » 1925, » 1730. — GAETANI Francesco di Alfonso, sottotente 39 batteria controaerea, *leggasi*: tenente 43 artiglieria campagna.

Id. 39, » 1925, » 2306. — MARELLA Giuseppe di Raimondo, *leggasi*: MARRELLA.

Id. 52, » 1925, » 3121. — PERUGIA Alfonso di Giuseppe, *leggasi*: PERUGIA Adolfo di Giuseppe.

Id. 81, » 1922, » 3094. — BUFFAGNI Ciro di Carlo, *leggasi*: BUFFAGNI Luigi di Carlo.

Id. 52, » 1925, » 3134. — PIGHI Giovanni di Gaetano, *leggasi*: PIGHI Gaetano di Gaetano.

Id. 52, » 1925, » 3134. — TRANQUILLI Ferruccio di Giacomo, *leggasi*: TRANQUILLIN.

Id. 84, » 1919, » 5330. — MUGNA Mario di Giuseppe, capitano comando 4ª divisione cavalleggeri Piemonte. — Annullasi concessione (brevetto 32.119), perchè ricevuta per stesso titolo con stesso *bollettino* dispensa 9, pag. 560 (brevetto 8974).

Id. 39, » 1925, » 2307. — PAPALO Ugo di Errico, *leggasi*: RAPALO.

Id. 58, » 1925, » 3467. — STAGNANI Giulio di Alberto, *leggasi*: TAGNANI.

Id. 52, » 1925, » 3092. — CASIGLI Richard di Giuseppe, *leggasi*: RICKARDS Casigli di Giuseppe.

Id. 58, » 1925, » 3491. — MICALI Giuseppe di Domenico, guardia 1 battaglione R. G. F., *leggasi*: 9 battaglione.

Id. 46, » 1925, » 2816. — DEGL'INNOCENTI Arnolfo di Aurelio, caporale maggiore 216 fanteria, *leggasi*: 213 fanteria.

Id. 52, » 1925, » 3135. — BORALI Giacomo, *leggasi*: BORANI.

Id. 52, » 1925, » 3136. — GARBONE Michele di Domenico, *leggasi*: GARRONE.

Id. 52, » 1925, » 3138. — OLLERI Giovanni di Gaetano, *leggasi*: POLLERI.

Id. 52, » 1925, » 3098. — MESTRI Giuseppe di Salvatore, *leggasi*: MASTRI.

Id. 52, » 1925, » 3099. — ZIGLIANI Enrico di Vincenzo, *leggasi*: ZILIANI.

Id. 52, » 1925, » 3068. — MADDALENA Giovanni di Giuseppe, *leggasi*: MADDALUNA.

Dispensa 19, anno 1925, pag. 1054. — CONCARI Antonio di Fulgenzio, caporal maggiore 130 fanteria. — Annullasi concessione (brevetto 153860), perchè già ricevuta dal 9° C. A. in data 12 settembre 1918 (brevetto 10.120).

Id. 52, » 1924, » 2879. — FEZZI Silvio di Abramo. — Annullata concessione (brevetto 139.039), perchè già concessa con dispensa 52 del 1924, pag. 2879 (brevetto comando supremo 11.928) del 20-11-1919.

Id. 33, » 1925, » 1463. — CASTELLUZZO Angelo di Calogero, soldato 29 fanteria. — Annullata concessione (brevetto 162.788), perchè già concessa con dispensa 33, anno 1925 (brevetto 158.993).

Id. 30, » 1925, » 2319. — GILI FIVELA Felice di Luigi, sergente maggiore. Annullasi concessione (brevetto 170.651), perchè già concessa con dispensa 39, pag. 2319 (brevetto 78.944).

Id. 63, » 1925, » 3697. — SELLI Pietro Guido di Massimo, *leggasi:* LELLI.

Id. 63, » 1925, » 3697. — LELLI Pietro Guido di Massimo. — Annullata concessione (brevetto 185.960) perchè già concessa con dispensa 63, del 1925 (brevetto 185.898).

Id. 65, » 1925, » 3823. — CINE Calogero di Salvatore, *leggasi:* CINEX.

Id. 65, » 1925, » 3823. — GAROFALO Salvatore di Antonio, *leggasi:* di Antonino.

Id. 65, » 1925, » 3823. — GENNARO Francesco di Antonio, *leggasi:* di Antonino.

Id. 65, » 1925, » 3823. — GIORDANO Cataldo di Antonio, *leggasi:* di Antonino.

Id. 6, » 1925, » 251. — ZARILLI Pasquale di Donato, *leggasi:* ZARRILLI

Id. 108, » 1919, » 6479. — SETTANI Riccardo di Sante, *leggasi:* SELLANI

Id. 65, » 1925, » 3773. — GOBINO Antonio di Giuseppe, *leggasi:* GODINO

Id. 65, » 1925, » 3775. — SANCES Francesco di G. Batta, *leggasi:* di G. Battista.

Id. 65, » 1925, » 3773. — ERRANTA Andrea di Felice, *leggasi:* ERRANTE.

Id. 65, » 1925, » 3773. — DI STEFANO Giovanni di Antonino, *leggasi:* DE STEFANO.

Id. 65, » 1925, » 3772. — BOSCARUNO Girolamo di Vincenzo, *leggasi:* BOSCARINO.

Id. 74, » 1921, » 3375. — ARICCHIO Ernesto di Giuseppe, *leggasi:* ARRICCHIO.

Id. 22, » 1924, » 1274. — CAMPAIELLA Antonio di Giuseppe, tenente, *leggasi:* CAMPAILLA.

Id. 22, » 1924, » 1274. — CAMPAILLA Antonio di Giuseppe. — Annullata la concessione (brevetto 126.434) già concessa con dispensa 22 del 1924, pag. 1274, (brevetto 116.597).

Id. 39, » 1925, » 2324. — CRISCIUOLO Antonio di Pietro, soldato, *leggasi:* CRISCUOLO.

Id. 65, » 1925, » 3786. — ZARARARA Giuseppe di Luigi, *leggasi:* ZARABARA.

Id. 65, » 1925, » 3786. — ZATTORNI Renato di Augusto, *leggasi:* ZATTONI.

Dispensa 65, anno 1925, pag. 3831. — MAZZALI Giuseppe di Michele, *leggasi :* MAZZOLI.

Id. 65, » 1925, » 3830. — GUARNIERI Francesco di Giovanni, *leggasi :* GUARNERI.

Id. 65, » 1925, » 3816. — PIGOZZI Abbondanzio di Antonio, *leggasi :* fu Carlo.

Id. 66, » 1923, » 3253. — VALLEGA Giovanni di Pietro, *leggasi :* Pietro Giovanni fu Giovanni.

Id. 63, » 1925, » 3719. — TAGLIOLI Edoardo di Vincenzo, soldato, *leggasi :* Primo di Vincenzo.

Id. 46, » 1925, » 2848. — DI GRANCO Paolo di Giuseppe, *leggasi :* DI FRANCO.

Id. 52, » 1925, » 3128. — DE FABRIANI Giacomo di Paolo, *leggasi:* DE FABIANI.

Id. 58, » 1925, » 3443. — MARZOTTI Sebastiano di Giovanni, *leggasi :* MARZOCCHI.

Id. 58, » 1925, » 3468. — BATTISTETTA Arturo di Gio. Batta, *leggasi :* BATTISTUTTA.

Id. 59, » 1922, » 2229. — SARRUGGIA Alfonso di Giovanni, *leggasi :* SARUGGIA.

Id. 63, » 1925, » 3655. — MASCHERA Angelo di Domenico, *leggasi :* MASCHERPA Anselmo di Domenico.

Id. 63, » 1925, » 3654. — CORTIOVIS Giuseppe di Giuseppe, *leggasi :* CORTINOVIS.

Id. 63, » 1925, » 3654. — FABINETTI Giacomo di Luigi, *leggasi :* FACCHINETTI.

Id. 63, » 1925, » 3655. — GALIBERTI Agostino, *leggasi :* GALIMBERTI.

Id. 63, » 1925, » 3652. — BIELLI Giuseppe di Luigi, *leggasi :* BIELLI Cesare fu Luigi.

Id. 63, » 1925, » 3655. — BALLE Giuseppe di Vincenzo, *leggasi :* HALLE.

Id. 63, » 1925, » 3709. — PESCERILLO Francesco di Tommaso, *leggasi :* PECCERILLO.

Id. 63, » 1925, » 3672. — CORSI Felice di Angiolo, *leggasi :* CORSINI.

Id. 26, » 1923, » 1295. — FERRUZZI Federico fu Fabio, *leggasi :* Federigo fu Tito Flavio.

Id. 58, » 1925, » 3447. — FARGON Eugenio di Bortolo, *leggasi :* TARGON.

Id. 58, » 1925, » 3430. — CAFERRI Vincenzo di Roberto, *leggasi :* Vittorio di Vincenzo.

Id. 63, » 1925, » 3712. — VIAL Giuseppe di Pietro, *leggasi :* Giuseppe di Giacomo.

Id. 63, » 1925, » 3711. — DE JOHANNA Armando di Federico, *leggasi :* DE IOANNA.

Id. 63, » 1925, » 3698. — CARPUTA Igino, *leggasi :* CARPITA.

Id. 63, » 1925, » 3699. — GARGARINO Pietro, *leggasi :* GARBARINO.

Id. 63, » 1925, » 3700. — LORENZO Antonio, *leggasi :* LORENZI.

Id. 63, » 1925, » 3701. — RAFFAELLE Angelo, *leggasi :* RAFFAELLI.

Id. 63, » 1925, » 3699. — GIANNECCHINO Giacomo, *leggasi :* GIANNEGHINO.

Id. 6, » 1924, » 319. — COLLAURO Natale, *leggasi :* COLLAUTO.

Dispensa 63, anno 1925, pag. 3694. — D'AMBROGIO Gaetano fu Giovanni, *leggasi:* D'AMBROSIO.

Id. 65, » 1925, » 3703. — LACCHIA Ermens di Ezio, *leggasi:* IACCHIA.

Id. 65, » 1925, » 3793. — GAROFANO Vito di Eutacchio, *leggasi:* GAROFALO.

Id. 65, » 1925, » 3793. — DIMITRI Antonio di Giuseppe, *leggasi:* DE MITRI.

Id. 65, » 1925, » 3794. — MICHELETTO Cesare di Antonio, *leggasi:* MICHELOTTO.

Id. 65, » 1925, » 3841. — ALFONZO Nicola di Nicola, *leggasi:* ALONZO

Id. 65, » 1925, » 3838. — CASELLA Ismaele di Enrico, capitano. — Annullata concessione perchè riconosciuta erronea.

Id. 63, » 1925, » 7557. — GIRO Aroldo di Francesco, *leggasi:* Adolfo.

Id. 35, » 1922, » 1250. — MANDELLI Giuseppe fu Angelo, *leggasi:* MONDELLI.

Id. 65, » 1925, » 3789. — GIANCHI Carlo Giuseppe di Serafino, *leggasi:* BIANCHI.

Id. 65, » 1925, » 3789. — LODETTI Giuseppe di Giuseppe, *leggasi:* Luigi di Giuseppe.

Id. 65, » 1925, » 3790. — PASSERIS Enrico di Giuseppe, *leggasi:* PASTERIS

Id. 65, » 1925, » 3790. — PIDO' Gabriele di Gasto, *leggasi:* di Carlo.

Id. 65, » 1925, » 3791. — ROSAZZA dott. Ercole di David, *leggasi:* ROSAZZA BATTORE Ercole di Davide.

Id. 63, » 1925, » 3058. — FIORARI Ferdinando di Oreste, *leggasi:* FIORANI Ferdinando di Oreste.

Id. 65, » 1925, » 3775. — TORMAMBÈ Giuseppe di Carmelo, *leggasi:* TORNANBÈ.

Id. 65, » 1925, » 3774. — RAMIRAZ Francesco di Antonio, *leggasi:* RAMIREZ.

Id. 65, » 1925, » 3823. — GIANLOMBARDO Giuseppe di Gaetano, *leggasi:* GIALLOMBARDO.

Id. 8, » 1926, » 331. — CECCHINI Antonio di Girolamo, *leggasi:* CHECCHINI.

Id. 8, » 1926, » 333. — PEDRAZZOLI Giovanni di Cassiano, *leggasi:* Ciro di Cassiano.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa **L. 3,10**



(7059) . Roma, 1926 - Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 48ª — 1926 — 27 Agosto

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

GENERALI DI DIVISIONE.

LATINI cav. Giulio, generale di divisione. — Collocato a riposo per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 7-3-1296 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 55).

GENERALI COMMISSARI.

PERNIGOTTI cav. Luca, generale commissario. — E' collocato a riposo a decorrere dal 29 marzo 1926 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 18-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 25).

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

TENENTI COLONNELLI.

VERNETTI-BLINA cav. Angelo, tenente colonnello legione Trento. — Promosso colonnello e nominato comandante della legione territoriale di Trento, a decorrere dal 26 luglio 1926.
(*R. D.* 13-8-1926).

MAGGIORI.

SCALFI cav. Angelo, maggiore legione Verona. — Promosso tenente colonnello con anzianità 26 luglio 1926.
Continua come contro. (*R. D.* 13-8-1926).

BENNI cav. Giovanni, maggiore addetto 1 gruppo legioni. — Destinato a disposizione legione Torino territoriale. (*Dct. M.* 22-8-1926).

NOTIFICAZIONE.

DE MATTEIS cav. Carlo, maggiore CC. RR.. — Annullato il trasferimento alla divisione di Nuoro, legione Cagliari (dispensa 41 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 2850), determinasi invece: « Destinato a disposizione legione Genova ».

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori con riserva di anzianità assoluta e relativa:
(*R. D.* 13-8-1926).

BARTOLONI Paride, legione Livorno. — Destinato a disposizione legione Cagliari.
BRANCA Amedeo, id. Milano. — Id. divisione Nuoro, legione Cagliari.

BLAIS Giuseppe, scuola allievi ufficiali carabinieri reali.	Continua come contro.
MILELLA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Cirenaica (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id.
TERRA Luigi, legione Bologna.	Id. disposizione legione Catanzaro.

FINO cav. Osvaldo, capitano legione Allievi Torino. — Trasferito compagnia Ravenna, legione Bologna. (*Det. M.* 22-8-1926).

CORSO Michele, capitano scuola allievi sottufficiali. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 16 agosto 1926. (*Det. M.* 22-8-1926).

LUCA Ugo, capitano compagnia Venezia. — Destinato a disposizione legione Bari (Egeo). (*Det. M.* 22-8-1926).

BERTARELLI Luigi, capitano compagnia Firenze interna, legione Firenze. Destinato addetto 4 gruppo legioni. (*Det. M.* 22-8-1926).

SIMONCELLI Vittorio, capitano compagnia Ravenna, legione Bologna. — Trasferito compagnia Taranto legione Bari. (*Det. M.* 22-8-1926).

INNOCENZI Dario, capitano compagnia Forlì, legione Bologna. — Trasferito compagnia Benevento esterna, legione Napoli. (*Det. M.* 22-8-1926).

FERRUZZA Giuseppe, capitano compagnia Terranova di Sicilia, legione Palermo. — Trasferito deposito Allievi Palermo. (*Det. M.* 22-8-1926).

BERTINETTI Erminio, capitano compagnia Siena esterna, legione Firenze. — Trasferito compagnia Firenze interna, legione Firenze. (*Det.* 22-8-1926).

L'ABBATE Alessandro, capitano compagnia Como esterna, legione Milano. — Trasferito compagnia Como interna, legione Milano. (*Det. M.* 22-8-1926).

TENENTI.

I sottonotati tenenti sono promossi capitani con anzianità e destinazione per ciascuno indicate: (*R. D.* 22-8-1926).

GALGANO Renato, legione Milano.	Con anzianità 31 marzo 1926. Destinato scuola allievi sottufficiali CC. RR.
MARCHETTI Ugo, id. Genova.	Con anzianità 31 marzo 1926. Destinato disposizione legione Genova.
USAI Pasquale, scuola allievi sottufficiali CC. RR.	Con anzianità 31 marzo 1926. Destinato a disposizione legione Palermo.
MASINA Emilio, legione Roma.	Con anzianità 31 marzo 1926. Destinato compagnia Salò, legione Milano.
NATALE Giuseppe, id. Roma.	Con anzianità 31 marzo 1926. Destinato a disposizione legione Roma territoriale.
PERINETTI Carlo, id. Roma.	Con anzianità 31 marzo 1926. Destinato addetto 5 gruppo legioni.
GARIO Carlo, id. Allievi Torino.	Con anzianità 2 aprile 1926. Destinato compagnia Venezia, legione Treviso.
GANDINI Tommaso, id. Bari (Egeo).	Con anzianità 2 aprile 1926. Destinato compagnia Como esterna, legione Milano.
BERNARDINI Giuseppe, legione Ancona.	Con anzianità 2 aprile 1926. Destinato aiutante maggiore in prima, legione Ancona.
LINFOZZI Sante, id. Chieti.	Con anzianità 2 aprile 1926. Destinato compagnia Forlì, legione Bologna.

BOVA Eugenio, legioni Allievi Roma.	Con anzianità 2 aprile 1926. Continua come contro.
ALESSANDRI Roberto, raggruppamento battaglioni squadroni CC. RR.	Con anzianità 17 aprile 1926. Continua come contro.
MITTINO Ferdinando, addetto comando generale Arma.	Con anzianità 30 aprile 1926. Continua come contro.
TAMMARO Pasquale, legione Trieste.	Con anzianità 4 giugno 1926. Continua come contro.
GENTILE Francesco Paolo, id. Messina.	Con anzianità 15 giugno 1926. Destinato compagnia Terranova di Sicilia, legione Palermo.
BERNARDELLI Armando, id. Allievi Roma	Con anzianità 16 giugno 1926. Continua come contro.
MINNITI Raffaele, id. Roma.	Con anzianità 17 luglio 1926. Destinato compagnia Siena esterna legione Firenze.
FELICI Silvio, id. Bologna.	Con anzianità 18 luglio 1926. Destinato compagnia Orbetello, legione Livorno
BALDINETTI Attilio, id. Allievi Roma	Con anzianità 26 luglio 1926. Continua come contro.

AIELLI Manlio, tenente aiutante maggiore in 2 legione Cagliari. — Trasferito tenenza Bono, legione Cagliari. (*Del. M.* 22-8-1926).

ASTA Oscar, tenente tenenza Zara esterna, legione Ancona. — Trasferito tenenza Zara interna, legione Ancona. (*Del. M.* 22-8-1926).

DI GIORGIO Paolo, tenente tenenza Zara interna, legione Ancona. — Trasferito tenenza Catania interna, legione Messina. (*Del. M.* 22-8-1926).

GRIMALDI Alfredo, tenente a disposizione legione Torino. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Del. M.* 22-8-1926).

LAZZERI Rodolfo, tenente scuola allievi sottufficiali. — Trasferito tenenza Nizza Monferrato, legione Alessandria. (*Del. M.* 22-8-1926).

POMPEI Umberto, tenente tenenza Bonorva, legione Cagliari. — Trasferito e nominato aiutante maggiore in 2, legione Cagliari. (*Del. M.* 22-8-1926).

INFELISE Pasquale, tenente tenenza Ravenna, legione Bologna. — Destinato a disposizione legione Bologna. (*Del. M.* 22-8-1926).

GANDINO Giov. Battista, tenente tenenza Fonni, legione Cagliari. — Trasferito tenenza Bonorva, legione Cagliari. (*Del. M.* 22-8-1926).

DI DATO Antonio, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito d'autorità R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 9 agosto 1926. (*Del. M.* 22-8-1926).

CHRISTANELI Giuseppe, tenente tenenza Bono, legione Cagliari. — Destinato a disposizione legione Verona. (*Del. M.* 22-8-1926).

LUZZAGO Costanzo, tenente tenenza Nizza Monferrato, legione Alessandria. — Trasferito scuola allievi sottufficiali. (*Del. M.* 22-8-1926).

SORRENTINO Ugo, tenente tenenza Catania interna, legione Messina. — Destinato a disposizione legione Napoli (*Del. M.* 22-8-1926).

TERGOLINA-GHISLANZONI BRASCO Edoardo, tenente tenenza Massa superiore legione Treviso. — Destinato a disposizione legione Treviso. (*Del. M.* 22-8-1926).

BORIONI Alberto, tenente tenenza Frascati, legione Roma. — Trasferito tenenza Fonni, legione Cagliari. (*Del. M.* 22-8-1926).

SARTORI Raffaele, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Aquila, legione Chieti. (*Del. M.* 22-8-1926).

DELLA VENTURA Francesco, tenente tenenza Aquila, legione Chieti. — Trasferito tenenza Massa Superiore, legione Treviso. (*Del. M.* 22-8-1926).

ADAMI VARTAN Pietro, tenente a disposizione compagnia Firenze interna, legione Firenze. — Trasferito tenenza Ravenna, legione Bologna. (*Det. M.* 22-8-1926).

CAROSELLI Mario, tenente legione Allievi Torino. — Trasferito tenenza Frascati, legione Roma. (*Det. M.* 22-8-1926).

MATARAZZO Ernesto, tenente addetto accademia militare fanteria e cavalleria. — Destinato addetto comando generale dell'Arma. (*Det. M.* 22-8-1926).

BORZINI Federico, tenente a disposizione compagnia Perugia (nucleo) legione Ancona. — Trasferito tenenza Ventimiglia, legione Genova. (*Det. M.* 22-8-1926).

CASATI Ettore, tenente tenenza Ventimiglia, legione Genova. — Trasferito tenenza Albano, legione Roma. (*Det. M.* 22-8-1926).

PALMEGIANO Giuseppe, tenente tenenza Città di Castello, legione Ancona. — Trasferito tenenza Serra S. Bruno, legione Catanzaro. (*Det. M.* 22-8-1926).

VILLELLI Domenico, tenente a disposizione legione Roma territoriale. — Trasferito tenenza Porta Pia (Roma), legione Roma. (*Det. M.* 22-8-1926).

ANGRISANI Alfredo, tenente a disposizione legione Napoli. — Trasferito tenenza Terracina, legione Roma. (*Det. M.* 22-8-1926).

MONTAGNA Gaetano, tenente tenenza Magnanapoli (Roma), legione Roma. — Trasferito tenenza Salaria (Roma) legione Roma. (*Det. M.* 22-8-1926).

TALO' Arturo, tenente tenenza Serra S. Bruno, legione Catanzaro. — Trasferito tenenza Taormina, legione Messina. (*Det. M.* 22-8-1926).

FIORAVANTI Alberto, tenente a disposizione legione Genova (nucleo). — Trasferito tenenza Molo (Genova), legione Genova. (*Det. M.* 22-8-1926).

LUCCHESI Luigi, tenente tenenza Menaggio, legione Milano. — Trasferito e nominato aiutante maggiore in 2ª legione Milano. (*Det. M.* 22-8-1926).

FALABELLA Nicolino, tenente tenenza Viterbo, legione Roma. — Trasferito tenenza Città di Castello, legione Ancona. (*Det. M.* 22-8-1926).

TEMPESTA Filiberto, tenente legione Allievi Roma. — Trasferito tenenza Viterbo, legione Roma. (*Det. M.* 22-8-1926).

NOTIFICAZIONI.

FACCHETTI Raul, tenente CC. RR. — Annullata la determinazione che lo riguarda (dispensa 45 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 3102).

D'ORARIO Raffaele, tenente CC. RR. — Annullato il trasferimento alla tenenza di Aosta, legione Torino (dispensa 45 *bollettino ufficiale* 1926, pag. 3102, *determinasi invece*: destinato a disposizione legione Milano.

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

GARGANO cav. Alfredo, colonnello. — E' collocato a riposo a decorrere dal 1 gennaio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 20-10-1925 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 355).

TENENTI COLONNELLI.

CAPPUCCIO cav. Pasquale, tenente colonnello 151 fanteria. — L'anzianità assoluta dell'ufficiale, promosso all'attuale grado con R. decreto 13 giugno 1926, è portata dal 31 marzo 1926 al 31 dicembre 1925.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Neva* Alfredo.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 28).

LORENZELLI cav. Dante, tenente colonnello in servizio di S. M. comando divisione militare Piacenza. — Trasferito comando corpo armata Torino, continuando nel servizio di Stato Maggiore. (*Det. M.* 22-8-1926).

MAGGIORI.

BOCCHI cav. Cosimo, maggiore 36 fanteria. — Promosso tenente colonnello con anzianità 31 marzo 1926. L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Bruno* Carlo.
Destinato 36 fanteria.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 16).

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità e destinazione per ciascuno indicate, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo, per coloro che ne avessero diritto, in base alle norme di cui agli articoli 117 e 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398: (*R. D.* 13-8-1926).

RIZZO cav. Antonio, 151 fanteria. — Con anzianità 20 aprile 1926. Destinato come contro.

GIARDINA cav. Vincenzo, comando distretto Varese — Con anzianità 22 aprile 1926. Destinato come contro.

SANGUINETTI cav. Guido, 51 fanteria aiutante campo brigata Alpi. — Con anzianità 24 aprile 1926. Destinato 51 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.

CHIARAZZO cav. Amedeo, 91 id. assegnato scuola guerra quale allievo. — Con anzianità 16 maggio 1926. Destinato come contro.

IENGO cav. Luigi, comando divisione militare Torino. — Con anzianità 29 maggio 1926. Destinato come contro.

ALLEGRA cav. Adolfo, id. distretto Aversa — Con anzianità 30 maggio 1926. Destinato 15 fanteria.

CAPONE cav. Alfredo, id. id. Benevento. — Con anzianità 30 maggio 1926. Destinato 30 fanteria.

BERTINI cav. Guido, 28 fanteria, aiutante campo brigata Pavia. — Con anzianità 31 maggio 1926. Destinato 56 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.

CHIAIA cav. Manlio, comando distretto Macerata. — Con anzianità 31 maggio 1926. Destinato come contro.

CURCI cav. Ettore, 39 fanteria. — Con anzianità 31 maggio 1926. Destinato come contro.

BRUNO cav. Francesco, R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Con anzianità 31 maggio 1926. Destinato come contro.

AUGUSTI conte cav. Umberto, 1 granatieri. — Con anzianità 31 maggio 1926. Destinato come contro.

MAGLI cav. Giovanni, in servizio S. M. Ministero guerra (S. M. R. E.). — Con anzianità 31 maggio 1926. Destinato come contro, continuando nel servizio di S. M.

RENZONI cav. Luigi, 57 fanteria. — Con anzianità 1 giugno 1926. Destinato come contro.

PUNTONI cav. Paolo, in servizio S. M., Ministero guerra (S. M. R. E.). — Con anzianità 1 giugno 1926. Destinato come contro, continuando nel servizio di S. M.

MOSCATO cav. Antonino, 5 fanteria. — Con anzianità 2 giugno 1926. Destinato come contro.

MONTICELLI cav. Furio, 3 bersaglieri. — Con anzianità 2 giugno 1926. Destinato come contro.

CATTANO cav. Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Palermo. — Con anzianità 2 giugno 1926. Destinato come contro.

de SIMONE cav. Carlo, in servizio S. M., comando corpo armata Napoli (f. q.). — Con anzianità 3 giugno 1926. Destinato come contro, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di f. q.

GONNELLA cav. Felice, 94 fanteria. — Con anzianità 3 giugno 1926. Destinato scuola centrale fanteria.

MEDORI cav. Ugo, arma aeronautica.
Con anzianità 3 giugno 1926.
Destinato 59 fanteria, assegnato gruppo aerostieri del genio.

CAIOLI CARRARA cav. Giorgio, comando corpo armata Firenze.
Con anzianità 3 giugno 1926.
Destinato come contro.

MARINONI cav. Umberto, 9 fanteria.
Con anzianità 3 giugno 1926.
Destinato come contro.

MAGI cav. Oscar, 8 raggruppamento trasporti.
Con anzianità 3 giugno 1926.
Destinato come contro.

PROVENZANO cav. Carmelo, comando distretto Palermo.
Con anzianità 3 giugno 1926.
Destinato come contro.

CAMPI cav. Umberto, 6 alpini, assegnato scuola guerra quale allievo.
Con anzianità 3 giugno 1926.
Destinato come contro.

MACCARIO cav. Giovanni, in servizio S. M. 1 alpini, assegnato scuola guerra (f. q.).
Con anzianità 3 giugno 1926.
Destinato come contro, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di f. q.

NALDI cav. Adolfo, 28 fanteria.
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro.

ASTERITI cav. Massimino, 64 fanteria, assegnato scuola guerra quale allievo.
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro.

ZUCHEGNA cav. Ostilio, 93 fanteria.
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro.

SCAROINA cav. Michele, in servizio S. M., comando divisione militare Novara (f. q.).
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di f. q.

LAMBARDI nob. di San Miniato cav. Luigi, 3 bersaglieri, assegnato scuola guerra quale allievo.
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro.

CORRADO cav. Giuseppe, comando corpo armata Torino.
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro.

BELLUZZI cav. Silvio, comando divisione militare Roma.
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro.

D'HAVET cav. Achille, 6 alpini.
Con anzianità 4 giugno 1926.
Destinato come contro.

BARACA cav. Iosto, comando divisione militare Trieste, quale capo centro educazione fisica.
Con anzianità 5 giugno 1926.
Destinato 151 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.

MAZZOLINI cav. Quinto, 34 fanteria, assegnato delegazione italiana pace.
Con anzianità 5 giugno 1926.
Destinato 50 fanteria, continuando nell'assegnazione di cui contro.

FERONE cav. Ernesto, in servizio S. M., comando corpo armata Napoli (f. q.).
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato come contro, continuando nel servizio di S. M. e nella posizione di f.

GROSSI cav. Dante, reparto carri armati.
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato come contro.

BOLDRIN cav. Antonio, 58 fanteria.
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato come contro.

VARDA cav. Giovanni, 2 alpini.
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato come contro.

MORI cav. Antonino, 65 fanteria.
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato 80 fanteria.

MASSETTI cav. Francesco, 70 id.
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato 1 fanteria.

PISANELLI cav. Domenico, 40 id.
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato come contro.

SIRIGATTI cav. Fernando, 12 bersaglieri.
Con anzianità 6 giugno 1926.
Destinato come contro.

de ROMANIS cav. Giov. Battista, comando distretto Roma.	Con anzianità 11 giugno 1926. Destinato come contro.
TROVATI cav. Ernesto, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Milano.	Con anzianità 13 giugno 1926. Destinato 62 fanteria.
FORTI cav. Ruggero, 81 fanteria, assegnato segreteria commissione suprema di difesa.	Con anzianità 18 giugno 1926. Destinato 45 fanteria, continuando ad essere assegnato come contro.
GIAMPIETRO cav. Rodolfo, comando divisione militare Napoli.	Con anzianità 9 luglio 1926. Destinato come contro.
CETRONI cav. Bernardo, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.	Con anzianità 11 luglio 1926. Destinato come contro.
FRULLA cav. Fernando, 94 fanteria.	Con anzianità 11 luglio 1926. Destinato come contro.
CASTELLANI cav. Umberto, istituto geografico militare.	Con anzianità 11 luglio 1926. Destinato come contro.
TORTELLA cav. Alfredo, 49 fanteria aiutante campo brigata Parma.	Con anzianità 11 luglio 1926. Destinato 50 fanteria, cessando dalla carica di cui contro.
CAPPA cav. Ernesto, 91 fanteria, assegnato scuola guerra quale allievo.	Con anzianità 11 luglio 1926. Destinato come contro.
TURILLI cav. Gaetano, reparto carri armati.	Con anzianità 11 luglio 1926. Destinato come contro.
KRALL cav. Luigi, 91 fanteria.	Con anzianità 11 luglio 1926. Destinato come contro.

GANDIN cav. Antonio, maggiore in servizio di S. M. Ministero guerra (S. M. R. E.), f. q. — Cessa dal servizio di S. M. dalla posizione di f. q., ed è trasferito 51 fanteria. (*Det. M.* 22-8-1926).

SEBASTIANI cav. Francesco, maggiore comando divisione militare Piacenza, quale capo centro di educazione fisica. — Cessa dalla carica di cui sopra, ed è trasferito scuola applicazione fanteria. (*Det. M.* 22-8-1926).

GINOBBI cav. Arturo, maggiore 12 fanteria. — E' trasferito 18 fanteria. (*Det. M.* 22-8-1926).

CAPITANI

AME' Cesare, capitano in servizio di Stato Maggiore, Ministero guerra f. q. — Promosso maggiore con anzianità 31 marzo 1926, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo cui egli avesse diritto il base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398. Seguirà nel ruolo il pari grado *Piccini* Gino.

L'ufficiale continua nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 323).

DELLA ROCCA Francesco, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio 51 fanteria. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi 12, dal 3 aprile 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 366).

DE FILIPPI Raffaele, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio 69 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi 5 dal 3 luglio 1920, concessa all'ufficiale con i regi decreti 1 settembre 1920 e 6 ottobre 1921, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 396).

FADDA Francesco, capitano 61 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi 6, dal 16 agosto 1926.

(*D. M.* 27-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 412).

DENTI Giulio, capitano 28 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 7 giugno 1926, per mesi 12.
(*D. M.* 27-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 412).

BATTIATO Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (4 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 14 febbraio 1926.
(*D. M.* 27-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 412).

BAMONTE Alfredo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio (7 fanteria). — Richiamato in servizio effettivo dall'11 luglio 1926.
Destinato 68 fanteria.
(*D. M.* 27-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 412).

ANELLI Giuseppe, capitano comando distretto Campagna. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi sei dal 30 aprile 1924, concessa all'ufficiale con il R. decreto 16 ottobre 1924, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 411).

DISTEFANO Salvatore, capitano 44 fanteria (ora in aspettativa per riduzione di quadri). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi quattro dal 6 febbraio 1919, concessa all'ufficiale con il R. decreto 23 marzo 1919, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 411).

DISTEFANO Salvatore, capitano 44 fanteria (ora in aspettativa per riduzione di quadri). — Il R. decreto 3 agosto 1919 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi richiamato in servizio effettivo dall'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, anzichè da quella per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 6 giugno 1919.
(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 411).

VELOTTI Ugo, capitano comando distretto Nola. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 30 giugno 1926, per mesi sei.
(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 409).

ARANEO Giustino, capitano 53 fanteria. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi sei, dal 16 agosto 1926.
(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 407).

IMBRIANI Renato, capitano 35 fanteria, assegnato deposito zappatori telegrafisti, quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. — Cessa dalla carica e dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 22-8-1926).

REGGIO Giuseppe, capitano 93 fanteria, assegnato ospedale militare secondario di Ancona. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra, dal 15 aprile 1926. (*Det. M.* 22-8-1926).

RISPOLI Pasquale, capitano 14 fanteria assegnato comando brigata Pinerolo. — Cessa dall'assegnazione di cui sopra. (*Det. M.* 22-8-1926).

I seguenti capitani sono trasferiti o assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 22-8-1926).

BERTAPELLE Pietro, 16 fanteria.	Trasferito comando distretto Campagna.
SARTORI Adriano, 16 id.	Id. id. id. Campagna.
ANELLI Giuseppe, comando distretto Campagna.	Id. 13 fanteria.
DE VECCHIS Francesco, 15 fanteria.	Id. comando distretto Reggio Calabria.
MOTTOLA Nicola, comando distretto Mondovì.	Id. 64 fanteria.
IEZZI Emilio, 13 fanteria.	Assegnato comando brigata Pinerolo.
RICCI Camillo, 70 id.	Id. officina artiglieria R. E. Piacenza in servizio d'ausilio.
MELLONI Antonio, 61 id.	Id. id. id. id. Piacenza in servizio d'ausilio.

BASILE Carmelo, capitano comando divisione militare Messina. — E' trasferito scuola centrale di fanteria. (*Det. M.* 22-8-1926).

BARRAJA Alfredo, capitano. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dall'11 agosto 1926 e dalla stessa data è trasferito 152 fanteria. (*Det. M.* 22-8-1926).

SERRAGLIA Alberto, capitano. — Cessera di appartenere R. corpo truppe coloniali Eritrea dall 8 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 57 fanteria al quale si dovrà presentare il 23 settembre 1926. (*Det. M.* 22-8-1926).

NOTIFICAZIONE.

GIANGRECO Francesco, capitano comando distretto Milano. — Dichiarato idoneo negli esami per l'avanzamento a scelta al grado di maggiore, subiti nell'anno 1926.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata: (*R. D.* 13-8-1926).

ZIBANA Giuseppe, comando divisione militare Perugia, quale ufficiale a disposizione del generale commandante la divisione stessa.	Anzianità 6 luglio 1926. Destinato 2 granatieri, assegnato comando divisione militare Perugia, continuando a rimanere a disposizione del comandante della divisione stessa.
CORTELLESSA Eduardo, R. corpo truppe coloniali Cirenaica (f. q.).	Anzianità 9 luglio 1926. Destinato come contro, continuando posizione f. q.
D'AMICO Giuseppe, 21 fanteria.	Anzianità 11 luglio 1926. Destinato 17 fanteria.
BARONI Alfredo, 22 id.	Anzianità 11 luglio 1926. Destinato 33 fanteria.
NOBILE Antonio, 79 id.	Anzianità 11 luglio 1926. Destinato 86 fanteria.
PARROTTA Antonio, 26 id.	Anzianità 11 luglio 1926. Destinato 28 fanteria.
ROCCO Giuseppe, 1 bersaglieri.	Anzianità 11 luglio 1926. Destinato 39 fanteria.
RAVAGLI Angelo, 5 id.	Anzianità 16 luglio 1926. Destinato 11 bersaglieri.
MOLINARI Stefano, 90 fanteria.	Anzianità 16 luglio 1926 Destinato 56 fanteria.
KEITANI Francesco, 225 id.	Anzianità 16 luglio 1926. Destinato 151 fanteria.
GIUSTI Corrado, 88 id.	Anzianità 16 luglio 1926. Destinato 87 fanteria.
RODINO Alfredo, 42 id.	Anzianità 17 luglio 1926. Destinato 23 fanteria.
CHIESI Ottorino, 66 id.	Anzianità 18 luglio 1926 Destinato 23 fanteria.
QUIRICO Alessandro, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Pola.	Anzianità 24 luglio 1926. Destinato 22 fanteria.
VARESCHI Giosuè, R. corpo truppe coloniali Cirenaica (f. q.).	Anzianità 30 luglio 1926 Destinato come contro, continuando nella posizione di f. q.

I sottonotati tenenti sono promossi capitani con anzianità 30 aprile 1926 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, ai soli effetti, però, della determinazione del trattamento economico esclusa ogni corresponsione di arretrati: (*R. D.* 13-8-1926).

DELLA BONA Angelo, 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Marongiu* Andrea. Destinato 4 alpini.
BIANCHI Clemente, R. corpo truppe occupazione Oltre Giuba (f. q.).	Destinato come contro, continuando nella posizione di f. q.

PALADINI Paolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonino* Massimo. Destinato come contro, continuando nella posizione di f. q.
RANIERI-TENTI Luciano, A. A.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Rignani* Mario. Destinato 82 fanteria.
TORELLI Vittorio, 52 fanteria.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Guzzi* Armando. Destinato 51 fanteria.
ANCHISI Enea, 4 alpini.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Beccarelli* Maurizio. Destinato 2 alpini.
PALERMO Michele, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Chieti.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Palmarocchi* Arnoldo. Destinato 57 fanteria.
CRISCI Umberto, 4 raggruppamento trasporti.	Destinato 40 fanteria.
PACI Domenico, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	Id. come contro, continuando nella posizione di f. q.
PANDOLFI Giulio Luigi, 90 fanteria.	Id. come contro.
SORRENTINO Vittorio, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Milano.	Id. 7 fanteria.
TRUCCHETTI Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea (f. q.).	Id. come contro, continuando nella posizione di f. q.
PELLETIER Giovanni, 88 fanteria.	Id. 28 fanteria.
BASSO Francesco, 41 id.	Id. 90 id.
PICCALUGA Giuseppe, 50 id.	Id. 49 id.
EUFRATE Alfredo, 42 id.	Id. 70 id.
SANSONE Alessandro, 158 id.	Id. 15 id.
ORSINI Ugo, 8 raggruppamento trasporti (f. q.).	Id. 6 raggruppamento trasporti, continuando nella posizione di f. q.
CASALI Giacobino, 40 id.	Id. 232 fanteria.
GIOVANNINI Carlo, 84 id.	Id. 70 id.
DI BELLO Attilio, 93 id.	Id. 28 id.
BOLDI Giuseppe, 82 id.	Id. 59 id.
BOLDRINI Ugo, 8 id.	Id. 75 id.
VERTONE Felice, 1 alpini.	Id. 8 alpini.
BARBONE Onofrio, 31 id.	Id. 20 fanteria.
FAROTTI Amedeo, 49 id.	Id. 79 id.
dell'AMORE Alceo, 17 id.	Id. 231 id.
MARSEGLIA Emanuele, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).	Id. come contro, continuando nella posizione di f. q.
NIGRO Arturo, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Lucca.	Id. 76 fanteria.
ALI' Alberto, 65 fanteria.	Id. 61 id.
ZANANTONI Giuseppe, 35 id.	Id. 79 id.
DI NUNNO Vito, 36 id.	Id. 35 id.
CARROZZA Fortunato, 231 id.	Id. 75 id.
CONTESSA Ettore, 23 id.	Id. 11 id.
TEDESCO Giuseppe, 4 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri.
IANNONE Sebastiano 87 fanteria.	Id. 65 fanteria.
FLORA Giusepe, 92 id.	Id. 55 id.
VACCARO Alfredo, 151 id.	Id. 55 id.
MARTRA Cesare, 6 alpini.	Id. 9 alpini.
BORROZZINO Attilio, 15 fanteria, assegnato Ministero guerra.	Id. 59 fanteria, cessando dall'assegnazione di cui contro.

CARLETTI Galdino, scuola allievi ufficiali complemento ed allievi sottufficiali Roma.	Destinato 52 fanteria.
BELLOMO Arturo, 64 fanteria.	Id. 20 id.
D'AMBROSIO Nicola, 31 id.	Id. 15 id.
FRISARI Fiorillo, 9 id.	Id. 74 id.
GIORGI Luigi, 80 id.	Id. 79 id.
LUCHITTA Giov. Battista, 2 alpini.	Id. 8 alpini.
GASTALDI Andrea, 33 fanteria.	Id. 38 fanteria.
SALVO Antonino, 7 bersaglieri, assegnato direzione artiglieria Brescia.	Id. 8 bersaglieri, cessando dall'assegnazione di cui contro
D'ANDREA Guglielmo, 14 fanteria.	Id. 225 fanteria.
TURINO Guido, 9 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri.
BARRACO Francesco, 85 fanteria.	Id. 74 fanteria.
ATTISANI Rodolfo, 151 id.	Id. 73 id.
ARCAMONE Crescenzio, 5 id.	Id. 41 id.
FUGALLI Santoro, 76 id.	Id. 71 id.
TODARO Giuseppe, 28 id.	Id. 71 id.
GIORDANO Giuseppe, 7 id.	Id. 71 id.
MINEO Diego, 23 id.	Id. 70 id.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei sottonotati tenenti, nominati in S. P. con R. decreto 8 febbraio 1923, è stabilita e stabilita come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

ARCIERO Gaetano, 8 alpini.	10 settembre 1920.
CAPRILI Gino, 42 fanteria.	30 marzo 1920.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei sottonotati tenenti, nominati in S. P. con R. decreto 11 giugno 1922, è stabilita come a fianco di ognuno indicato:

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

AGAMENNONE Umberto, 53 fanteria.	11 settembre 1920.
GANDINI Bartolomeo, 2 bersaglieri.	22 giugno 1920.
PIPPI Antonio, 80 fanteria.	5 dicembre 1919.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei sottonotati tenenti, nominati in S. P. con R. decreto 27 ottobre 1922, è stabilita come a fianco di ciascuno indicato:

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

AMATO Giovanni Battista, 85 fanteria.	14 febbraio 1921.
FORMOSA Luigi, 63 fanteria.	5 febbraio 1921.

PIETRIBONI Armando, tenente R. corpo truppe coloniali Tripolitania, f. q. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 19 marzo 1922 e tenente con R. decreto 18 giugno 1922, è stabilita al 7 dicembre 1920.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

BAZZALI Arpago, tenente 5 alpini. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 31 agosto 1921, e tenente con R. decreto 24 dicembre 1922, è stabilita al 15 novembre 1920.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

FRAMONDI Giov. Battista, tenente 11 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 31 agosto 1921 e tenente con R. decreto 19 marzo 1922, è stabilita al 25 settembre 1920.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

BIAGINI Bernardino, tenente 5 bersaglieri. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 19 marzo 1922, e tenente con R. decreto 28 maggio 1922, è stabilita al 15 dicembre 1920.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

LUNGHI Guido, tenente 54 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 19 agosto 1921, e tenente con R. decreto 4 maggio 1922, è stabilita al 7 dicembre 1920.

(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

FUCCI Pasquale, tenente 91 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 19 agosto 1921, e tenente con R. decreto 22 febbraio 1923, è stabilita al 1 marzo 1921.

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

FERRARO Felice, tenente 9 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 28 ottobre 1921 e tenente con R. decreto 9 febbraio 1922, è stabilita al 30 dicembre 1920.

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

RUSSO Vincenzo, tenente 65 fanteria. — L'anzianità assoluta nel grado attuale dell'ufficiale, nominato sottotenente con R. decreto 22 novembre 1921, e tenente con R. decreto 2 marzo 1922, è stabilita al 21 agosto 1920.

(*R. D. 27-5-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 90).

PURCARO Angelo, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,690 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 334).

I seguenti tenenti nell'arma di fanteria sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicate:

(*D. M. 19-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 356).

DE LUCA Nicola, reparto carri armati. — Dal 22 giugno 1926, per mesi dodici.
CORBO Letterio, 8 alpini. — Dal 15 giugno 1926, per mesi quattro.

VENTURA Ettore, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (23 fanteria). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi sei, dal 28 febbraio 1926.

(*D. M. 19-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 306).

CONTI Mario, tenente 1 bersaglieri. — L aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi ventisette, concessa all'ufficiale con i regi decreti 19 ottobre 1920, 28 aprile 1921, 31 agosto 1921, 18 dicembre 1921, 27 agosto 1923 e 24 aprile 1924, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Per effetto della commutazione di cui sopra, l'ufficiale stesso viene ripristinato nella sua sede di anzianità relativa e pertanto seguirà nel ruolo il pari grado *Rocchetti* Pasquale.

(*D. M. 19-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 356).

DE ROSA Carlo, tenente 6 bersaglieri. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi sei, dal 16 agosto 1926.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 410).

ATTISANI Rodolfo Giuseppe, tenente 151 fanteria. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi quattro, dal 23 ottobre 1925, concessa all'ufficiale con R. decreto 15 novembre 1925, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 411).

GIORGIO GAGGIA Giacomo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (63 fanteria). — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi quattro dal 31 maggio 1926, concessa all'ufficiale con il decreto ministeriale 20 giugno 1926, è commutata in aspetativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M. 28-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 411).

CONZANI di REVIGNANO Emanuele, tenente in aspettativa, per motivi privati (4 alpini). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata, in seguito a domanda dell'ufficiale, di mesi dodici, dal 1 luglio 1926.

(*D. M. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 407).

PALUMBO Armando, tenente 17 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 22 giugno 1926, per mesi sei.

(*D. M. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 408).

MANNO Giuseppe, tenente 53 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 7 aprile 1926, per mesi dodici.

(*D. M. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 406).

FISCHETTI Antonino, tenente 3 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dall'8 giugno 1926, per mesi dodici.
(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti l'*11-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 406).

I seguenti tenenti sono trasferiti o assegnati agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Del. M.* 22-8-1926).

BARONE Bernardino, 10 bersaglieri.	Trasferito 73 fanteria ed assegnato battaglione R. Marina San Marco.
CILIBERTI Pasquale, 64 fanteria.	Assegnato battaglione R. Marina San Marco.
PICIOCCHI Massimiliano, 13 id.	Id. id. id. id.
CHECCHI Guido, 12 id.	Trasferito 27 fanteria.
CASTELLINA Ugo, 66 id.	Id. 93 id.
ZAGARIA Felice, 226 id.	Id. 43 id.
DI MARIA Sesto, 75 id.	Id. 17 id.
CAVALLARO Francesco, 22 id.	Id. comando distretto Pisa.
MORRICA Luigi, 67 id.	Id. scuola allievi ufficiali complemento Milano.
MILITO Antonio, 67 id.	Id. id. id. id. id. Milano.
CLEMENTI Giuseppe, 7 id.	Id. id. id. id. id. Milano.
GATTA Clemente, 7 id.	Id. id. id. id. id. Milano.

NOVARINO Tommaso tenente 5 bersaglieri. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 27 luglio 1926. (*Del. M.* 22-8-1926).

I seguenti tenenti effettivi al reggimento a fianco di ciascuno segnato sono trasferiti, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 luglio 1926: (*Del. M.* 22-8-1926).

MUSSO Carlo.	1 alpini.
SCHIACCHITANO Giuseppe.	9 bersaglieri.

ZAPPALA' Salvatore, tenente 11 bersaglieri assegnato ufficio centrale C. O. S. C. G. f. q. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 27 luglio 1926 cessando dall'assegnazione di cui sopra e continuando nella posizione di f. q. (*Del. M.* 22-8-1926).

NOTIFICAZIONE.

TRIOLO Carmelo, tenente. — Nella determinazione che lo riguarda inserita a pagina 2862 del *bollettino ufficiale* 1926, dispensa 41, *anzichè*: trasferito 24 fanteria, *leggasi*: trasferito 89 fanteria.

SOTTOTENENTI.

BALDASSARRE Francesco, sottotenente 5 bersaglieri. — E' promosso tenente con anzianità 1 aprile 1923.
Destinato 5 bersaglieri. (*R. D.* 13-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI

BOSCHI cav. Giuseppe, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,500 dal 1 maggio 1919, in L. 12,500 dal 16 agosto 1920, in L. 17,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 20,500 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 10-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 222).

TENENTI COLONNELLI.

COCCO cav. Erminio Ettore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919, in L. 10,500 dal 1 maggio 1920, in L. 11,500 dal 1 gennaio 1921, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 169)

MAGGIORI.

CONTICELLI cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per riduzione quadri (Ministero guerra f. q.). — Richiamato temporaneamente in servizio effettivo, dal 14 marzo 1926.
(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 131).

FORNASARI cav. Giacomo, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 9 luglio 1923 n. 1561, in L. 11,800 dal 1 aprile 1922 ed in L. 12,000 dal 12 ottobre 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925 n. 2399, in L. 14,300 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 15,100 dal 1 maggio 1924, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

* (*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 379).

BATTAGLINI cav. Alberto, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 16 gennaio 1920, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 329).

BOTTIGLIERI cav. Giovambattista, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919. Agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 9 luglio 1923 n. 1561, in L. 12,000 dal 1 aprile 1922, in L. 12,800 dal 16 ottobre 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, in L. 15,100 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 16,000 dal 1 febbraio 1925, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 330).

CAPITANI.

MONTAGNANI Fulvio, capitano in aspettativa per riduzione quadri (già del 13 fanteria). — Considerato come richiamato in temporaneo servizio effettivo dall'11 giugno 1926 a tutto il 14 giugno 1926, e dal 19 giugno 1926 a tutto il 23 giugno 1926.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 131).

DELOGU Zaccaria, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 9 luglio 1923 n. 1561, in L. 7200 dal 1 agosto 1920, in L. 10,800 dal 1 aprile 1922, in L. 11,600 dal 16 novembre 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925 n. 2399, in L. 12,900 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 13,700 dal 1 febbraio 1924, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 170).

NOTIFICAZIONE.

Il R. decreto 4 marzo 1926, pubblicato sulla dispensa 20, pagina 1146 del *bollettino ufficiale* 1926 e relativo al collocamento in aspettativa per riduzione di quadri dei seguenti capitani, è stato registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1926, registro 53, foglio 233.

RICCA Ettore.
MUNGIOLI Gino.
RAINALDI Pasquale.
DI FILIPPO Luigi.
PAGNIELLO Teodorico.
MASSIGNANI Pietro.
MIRISOLA Salvatore.
CALIRI Mario.
QUATTRINI Guido.
CARNESECCHI Roberto.
TADDIA Arturo.
BOARATO Aristodemo.
de ASMUNDIS Giuseppe.
BOSSI Mario.
POGGIOPOLLINI Guido.
VENTURA Angelo.
MONTESANO Raffaele.
CILLO Alfredo.
MIGALI Armodio.
DALL'AGLIO Giulio.
MARANO Luigi.
CAVALLUCCI Alfredo.
CORRENTI Giuseppe.
GUAZZO Giuseppe.
BIANCHI Vito Angelo.
FRANZONI Antonino.
RENALDI Mario.
MARSIGLIA Guido.
TATA Mario.
PETRUNGARO Alfredo.
GRANARA Antonio.
CANEVAZZI Carlo.
MAGGI Giannantonio.
BRETTI Ambrogio.
MONTAGNANI Fulvio.
SPAZIANI TESTA Girolamo.

* Il presente decreto annulla il precedente del 24-11-1924, registrato alla Corte dei conti il 11-12-1924, registro 289, foglio 150.

CALCAGNINI ESTENSE Celio.
BOSCO Ignazio.
NAVARRA Salvatore.
CARMINA Oreste.
OROFALO Stefano.
DODERO Antonio.
GRANATA Giuseppe.
GALLICE Vittorio.
ROSELLI Ugo.
RADICATI di PRIMEGLIO Maggiorino.
BERGAMASCHI Francesco.
MANGINO Enrico.
BUCCIARELLI Serafino.
GHIRARDI Ghetardo.
CAVALLERO Mario.
BURATTI Aristide.
NAVA Santo.
LAGORIO Eugenio.

MAESTRI DIRETTORI DI BANDA.

CASADONTE Giuseppe, maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5890 dal 1 maggio 1919, in L. 9200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 10800 dal 1 dicembre 1923.
(*D. M. 4-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 5-7-1926 - registro 11, foglio 332*).

LEUCI Alfredo, maestro direttore di banda. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925 n. 2300, lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 16 dicembre 1925.
(*D. M. 16-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 5-7-1926 - registro 11, foglio 339*).

BERTONI Stiffelio, maestro direttore di banda. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8400 dal 1 aprile 1922.
* (*D. M. 22-6-1926 - registrato alla Corte dei conti li 5-7-1926 - registro 11, foglio 341*).

ARMA DI CAVALLERIA.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dalla data per ciascuno indicata in base all'articolo 31 della legge 11 marzo 1926, n. 398:
(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-8-1926 - registro 53, foglio 287*).

MANZOTTI cav. Giuseppe, comandante deposito speciale cavalleria Sicilia. — Dal 4 giugno 1926.
DE NOBILI cav. Nicolao, id. id. id. id. Sardegna. — Dal 3 giugno 1926.
PIELLA conte cav. Paolo, comandante reggimento cavaleggeri di Firenze. — Dal 4 giugno 1926.

TENENTI COLONNELLI.

DE MARI cav. Enrico, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Saluzzo. — Confermato, dal 1 luglio 1926, presidente tribunale militare territoriale di Bologna.
(*R. D. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1926 - registro 14, foglio 84*).

MAGGIORI.

MAELLO cav. Aldo, maggiore reggimento Savoia cavalleria. — Cessa, dal 21 giugno 1926, dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma.
(*R. D. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1926 - registro 14, foglio 84*).

CAPITANI.

LUZI Achille, capitano reggimento Piemonte Reale cavalleria. — Nominato dal 20 luglio 1926, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma.
(*R. D. 29-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1926 - registro 14, foglio 84*).

SEGRE Lamberto, capitano reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II, in aspettativa per motivi privati di mesi sedici dall'8 marzo 1925. — Richiamato in servizio effettivo dall'8 luglio 1926 e destinato reggimento Genova cavalleria.
Per effetto della aspettativa di cui sopra l'anzianità dell'ufficiale è spostata al 6 gennaio 1918 seguendo nel ruolo il pari grado *Piccone* conte Enrico.
(*D. M. 19-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 14-8-1926 - registro 14, foglio 86*).

RAGANELLA Leone, capitano deposito allevamento cavalli del Lazio. — Trasferito deposito allevamento cavalli di Grosseto. (*Del. M. 22-8-1926*).

* Il presente decreto rettifica quello del 12-2-1926, registrato alla Corte dei conti li 25-2-1926, registro 4, foglio 38, nel senso che lo stipendio di L. 8400 viene fissato al 1 aprile 1922 anzichè al 1 aprile 1923.

TENENTI.

CRISANTI Enrico, tenente reggimento cavalleggeri di Novara, a disposizione di S. E. il generale di corpo di armata Sanna. — Promosso capitano nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926, continua come sopra.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Martinengo Marquet* Riccardo.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 12).

PISANI Ettore, tenente reggimento cavalleggeri di Novara. — Promosso capitano nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 e destinato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Andreotti* Loria Lorenzo. (*R. D.* 13-8-1926).

MURATORE Alessandro, tenente reggimento cavalleggeri Vittorio Emanuele II. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 10 giugno 1926, per mesi sei.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 88).

GORI Nicola, tenente reggimento cavalleggeri di Aosta. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 15 giugno 1926, per mesi quattro.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 87).

DE PALMA Corrado, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 22 marzo 1926. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 22 giugno 1926.

(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 139).

GIOIA Arturo, tenente reggimento Genova cavalleria — E' nominato ufficiale a disposizione del generale di divisione *Sircana* cav. Silvio, comandante la 12 divisione militare.

(*Del. M.* 22-8-1926).

BAGNACCI Guido, tenente deposito allevamento cavalli di Grosseto, distaccamento squadroni rimonta Cecina. — Trasferito reggimento Genova cavalleria. (*Del. M.* 22-8-1926).

COTTAFAVI Giuseppe, tenente scuola allievi ufficiali di complemento ed allievi sottufficiali Roma. — Trasferito reggimento Piemonte Reale cavalleria. (*Del. M.* 22-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

BONOMO cav. Adolfo, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 11 novembre 1925 n. 2309, lo stipendio è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 8-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 154).

CAPITANI.

ALBERTONI Domenico, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919. Agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, in L. 11,600 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2309, in L. 13,700 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

* (*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 328).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

(RUOLO COMBATTENTE).

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dalla data per ciascuno indicata in base all'articolo 31 della legge 11 marzo 1926, n. 398:

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 291).

MENEGHINI cav. Fausto, comandante 1 campagna.	Dal 3 giugno 1926.
GENERALE cav. Umberto, id. 7 pesante (M).	Dal 1 giugno 1926.

* Il presente decreto annulla quello del 12-3-1926, registrato alla Corte dei conti li 24-3-1926, registro 6, foglio 38.

BIANCHI D'ESPINOSA cav. Rodolfo, comandante 27 campagna. | Dal 30 maggio 1926.
ROSSI cav. Achille, id. distretto Cremona. | Dal 30 maggio 1926.

OLIVETTI cav. Adolfo, colonnello comandante 2 pesante. — Cessa, dal 15 luglio 1926, dalla suddetta carica e dalla stessa data assume la carica di capo di S. M. del comando corpo armata di Torino.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 83).

BESSONE cav. Edoardo, colonnello (S. M.) capo di S. M. comando corpo armata di Firenze. — Cessa, dal 25 giugno 1926, dalla suddetta carica e dalla stessa data assume la carica di comandante il 9 reggimento artiglieria pesante campale.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 83).

PASQUALI cav. Pietro, colonnello comandante distretto Lodi. — Cessa, dal 1 luglio 1926, dalla suddetta carica e dalla stessa data assume la carica di comandante il 26 campagna.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 83).

ROSSI cav. Camillo, colonnello in servizio di S. M. — E' incaricato delle funzioni di capo dell'ufficio coordinamento dell'amministrazione centrale della guerra a decorrere dal 26 giugno 1926.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 372).

TENENTI COLONNELLI.

POZZETTI cav. Vittorio, tenente colonnello 1 pesante campale. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi dodici, dal 21 luglio 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 101).

MAGGIORI.

VALLETTI BORGNINI cav. Alfredo, maggiore 3 pesante M. (in servizio Cirenaica). — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 continuando attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fantazzini* cav. Paolo.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 201).

VANNETTI cav. Federico, maggiore 19 campagna. — E' promosso tenente colonnello nell'arma stessa, con anzianità 31 marzo 1926 continuando attuale destinazione.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Fantazzini* Paolo.

(*R. D.* 6-8-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 252).

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria sono promossi tenenti colonnelli nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 13-8-1926).

MUSY cav. Carlo, 10 pesante campale, continuando attuale destinazione.
ALOVISI cav. Luigi, (S. M.), comando divisione militare Brescia, in servizio di Stato Maggiore, continuando attuale destinazione.

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria sono promossi tenenti colonnelli nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398 e con le destinazioni a fianco indicate: (*R. D.* 13-8-1926).

Anzianità 29 maggio 1926:

CAMPAGNOLI cav. Francesco, 4 pesante. | Continua come contro.

Anzianità 30 maggio 1926:

SANTAMARIA cav. Armando, 8 pesante campale, continua come sopra.
PAOLOCCI cav. Luigi, Ministero guerra (con funzioni di consigliere). Continua come sopra.
DE ROSE cav. Francesco, (S. M.), comando divisione militare Napoli. Continua come sopra.

Anzianità 1 giugno 1926:

RICCI cav. Umberto, 25 campagna. | Continua come contro.

Anzianità 3 giugno 1926:

CAPRINO cav. Cesare, 24 campagna. Continua come sopra. | APPROSIO cav. Luigi, comando corpo armata Bologna. Destinato 11 campagna.

Anzianità 4 giugno 1926:

PASQUETTI cav. Ugo, 10 pesante (C). | Destinato 16 campagna.

Anzianità 7 giugno 1926:

RODRIGUEZ cav. Arturo, C. A. C. A. Milano. | Continua come contro.

Anzianità 10 luglio 1926:

ROBERTO cav. Adolfo, 1 pesante campale. | Destinato 5 pesante campale.

RICCIO cav. Alfredo, maggiore (T.) 4 raggruppamento trasporti. — Confermato, dal 1 luglio 1926, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bologna.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 82).

DE PANFILIS cav. Antonio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 6 giugno 1923 (6 campagna). — E' richiamato in servizio effettivo dal 6 giugno 1926 e destinato 16 campagna.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 102).

GAGLIARDI cav. Carlo, maggiore in aspettativa, per mesi dodici, per motivi privati (5 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 23 luglio 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 100).

SOLDARELLI cav. Mario, maggiore 19 campagna. — Richiamato in servizio di Stato Maggiore dal 4 agosto 1926 e dalla stessa data assegnato al comando corpo di armata di Firenze. (*Det. M.* 22-8-1926).

PRIMI CAPITANI.

MORELLI cav. Carlo, primo capitano (T.) 4 pesante (consegnatario M. V. E.). — Promosso maggiore nell'arma stessa, con anzianità 16 luglio 1926, e destinato come contro. (*R. D.* 13-8-1926).

CAPITANI.

POMETTI Alberto capitano 19 campagna. — Promosso maggiore nell'arma stessa in base alla legge 2 luglio 1896, n. 254, con anzianità 30 settembre 1925, e destinato 21 campagna. Seguirà nel ruolo il pari grado *Morocutti* Antonino.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 81).

MONETA Antonio, capitano scuola artiglieria controaerei. — Promosso maggiore nell'arma stessa, con anzianità 31 marzo 1926, e destinato 5 gruppo controaerei. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bravi* Giuseppe. (*R. D.* 13-8-1926).

RICCARDI di NETRO Federico, capitano (1 pesante), in aspettativa per motivi privati dal 15 luglio 1925, per mesi dodici. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici dal 15 luglio 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 102).

CAVALLI Emilio capitano comando artiglieria Corpo Armata Torino. — E' collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi ventiquattro.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 102).

SABBI Amedeo, capitano 2 pesante campale. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 9 giugno 1926, per mesi quattro.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 102).

PASSINO Giovanni Maria Gavino, capitano 16 campagna. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 9 giugno 1926, per mesi dodici.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 102).

CIANCIO Giuseppe, capitano 11 pesante campale. — E' collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi ventiquattro, dal 21 luglio 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 99).

REGLIATTI Federico, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 15 aprile 1924, per mesi ventiquattro (3 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 15 aprile 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 98).

BONFANTI Corrado, capitano 14 campagna. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 7 giugno 1926, per mesi sei.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 100).

BAZZANTI Ugo, capitano 8 pesante (M.). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 26 giugno 1926.
(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 138).

DE VITIIS Stanislao, capitano 3 campagna. — Confermato, dal 1 luglio 1926, giudice effettivo del tribunale militare territoriale di Bologna.
(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 82).

LA BARBERA Gaetano, capitano 10 pesante (C). — Trasferito direzione artiglieria Messina, deposito esplosivi e munizioni della Costa Calabra. (*Del. M.* 22-8-1926).

NOTIFICAZIONE

LIOTTA Giovanni, capitano artiglieria S. P. E. — Annullata la determinazione che lo riguarda (dispensa 45, *bollettino ufficiale* 1926, pag. 3108). *Determinasi invece*: LIOTTA Giovanni, tenente. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 3 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 1 pesante campale al quale si dovrà presentare il 19 settembre 1926.

TENENTI.

I seguenti tenenti nell'arma di artiglieria sono promossi capitani nell'arma stessa, con anzianità 31 marzo 1926.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 201).

FURNARI Bartolo, 10 pesante (C).	Destinato 24 campagna. Seguirà nel ruolo il pari grado *Fierli* Quirino.
VARRIALE Arturo, 13 campagna (assegnato direzione servizi A. A.).	Destinato 5 campagna. Seguirà nel ruolo il pari grado *Papa* Corrado.

PLAY Ferruccio, tenente 19 campagna. — Promosso capitano nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 e destinato 5 campagna.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bolchi* Tonino.
(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 81).

CUCCURULLO Pasquale, tenente 2 pesante. — Promosso capitano nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 e destinato 12 campagna.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Flotteron* Luigi. (*R. D.* 6-8-1926).

FOIS Giovanni, tenente 7 pesante (M.). — Promosso capitano nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 e destinato 4 pesante.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Martinengo* Amedeo. (*R. D.* 6-8-1926).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono promossi capitani nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate:
(*R. D.* 13-8-1926).

Anzianità 31 *marzo* 1926:

SARTOR Gioacchino, 6 pesante campale.	Destinato 2 campagna.
DE THOMASIS Raffaele, 1 pesante.	Id. 2 id.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lamacchia* Fedele.

Anzianità 15 aprile 1926:

SPADA Francesco, 14 campagna. | Destinato 21 campagna.

Anzianità 7 maggio 1926:

PISTILLI Enrico, scuola centrale artiglieria | Destinato 7 pesante campale.

Anzianità 9 maggio 1926:

TURINO Paolo, 4 pesante campale. | Destinato 10 pesante campale.

Anzianità 30 maggio 1926:

BATANI Aldebrando, 7 pesante campale. | Destinato 7 campagna.
IMBERGAMO Michele, direzione artiglieria Venezia (sezione Pieve di Cadore). | Id. 26 id.
D'ANDREA Fernando, 2 montagna. | Id. 2 montagna.

Anzianità 1 giugno 1926:

TARTAGLIONE Michelangelo, 9 raggruppamento trasporti. | Destinato 10 pesante campale.

Anzianità 3 giugno 1926.

CAVALIERE Ferdinando, 12 campagna. | Destinato 16 campagna.
MAZZUCCO Ottavio, 1 pesante campale. | Id. 16 id.

Anzianità 4 giugno 1926:

ROBERTI Giovanni, 2 montagna. | Destinato 2 montagna.

Anzianità 6 giugno 1926:

CARDILLO Michele, scuola allievi ufficiali complemento e allievi sottufficiali Verona. | Destinato 5 pesante.

Anzianità 7 giugno 1926:

SCUDERI Italo, 18 campagna. | Destinato 18 campagna.

Anzianità 10 luglio 1926:

BUCCELLATO Benedetto, 1 montagna. | Destinato 1 montagna.

FRIGIONE Giacinto, tenente 4 pesante campale. — Dispensato, a sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 30 agosto 1017 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.
(*R. D. 1-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-8-1926 - registro 53, foglio 273*)

GAMBROSIER Roberto, tenente 10 campagna. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 12 giugno 1926, per mesi dodici
(*D. M. 19-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-8-1926 - registro 14, foglio 97*)

ROSSI Ettore, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi ventiquattro, dal 12 maggio 1924 (26 campagna). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 12 maggio 1926.
(*D. M. 19-7-1926 - registrato alla Corte dei conti li 16-8-1926 - registro 14, foglio 97*)

SODANI Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 27 novembre 1925, per mesi sei (reparto carri assalto). — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 27 maggio 1926.
(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 74).

SAVARESE Salvatore, tenente 20 campagna. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 21 giugno 1926, per mesi dodici.
(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 97).

FAGIOLO Guido, tenente in aspettativa per motivi privati, per mesi dodici, dall'11 settembre 1925, (scuola centrale artiglieria). — E' richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo dall'11 marzo 1926 destinato 6 gruppo controaerei.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 72).

BALDASSARRE Michele, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 23 febbraio 1926 (1 montagna). — E' richiamato in servizio effettivo dal 23 giugno 1926, e destinato 11 campagna.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 101).

MASSUCCO Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 27 febbraio 1924 concessa con i regi decreti 6 aprile 1924, 19 marzo 1925 e 25 marzo 1926 (4 pesante campale). — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 98).

RIJTANO Angelo, tenente 3 pesante (M). — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 4 giugno 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 101).

GAMBASSINI Giovanni, tenente (19 campagna) in aspettativa per motivi privati, per mesi quattro. — L'aspettativa di cui sopra è prorogata di mesi dodici, dal 25 luglio 1926.
(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 137).

VALENZA Vincenzo, tenente 3 campagna. — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 29 maggio 1926.
(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 136).

LOMBARDO Pietro, tenente 10 pesante (C), assegnato direzione esperienze artiglieria Nettuno. — Cessa di essere assegnato come sopra. (*Det. M.* 22-8-1926).

CONSIGLIO Giuseppe di Pasquale, tenente 9 pesante campale. — Trasferito 6 pesante campale dal 1 agosto 1926. (*Det. M.* 22-8-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

BIANCHI d'ESPINOSA cav. Rodolfo, colonnello divisione militare Milano. — Collocato in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 maggio 1926, è trattenuto in servizio temporaneo dalla stessa data.
(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 17).

TENENTI COLONNELLI.

CAFIERO cav. Giuseppe, tenente colonnello. — E' collocato a riposo a decorrere dal 13 ottobre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 25).

FRILLI cav. Enrico, tenente colonnello. — Ai sensi degli art. 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 162).

INGANNI cav. Silvio, tenente colonnello. — Ai sensi degli articoli 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2399, lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 337).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dalla data per ciascuno indicata in base all'articolo 31 della legge 11 marzo 1926, n. 398:

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 289).

BOVANCE' cav. Amilcare, comandante 10 raggruppamento genio.	Dal 4 giugno 1926.
CLAUSETTI cav. Enrico, a disposizione Ministero marina.	Dal 5 giugno 1926.

PUGNANI cav. Angelo, colonnello. — Cessa di essere a disposizione ed è nominato ispettore tecnico automobilistico.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 11-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 85).

MAGGIORI.

PACINOTTI cav. Carlo, maggiore R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 e destinato come contro.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Degiani* cav. Stefano.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 191).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398 e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 13-8-1926).

Con anzianità 30 maggio 1926:

PELOSIO cav. Giovanni, scuola centrale genio.	Destinato come contro.

Con anzianità 3 giugno 1926:

VOX cav. Donato, reggimento radiotelegrafisti.	Destinato come contro.

Con anzianità 4 giugno 1926:

DE FRANCHIS cav. Corrado, reggimento radiotelegrafisti.	Destinato come contro.

Con anzianità 6 giugno 1926:

BASSOLI cav. Giuseppe, scuola centrale genio.	Destinato come contro.

Con anzianità 7 giugno 1926:

GALEFFI cav. Enrico, reggimento radiotelegrafisti.	Destinato come contro.

Con anzianità 10 luglio 1926:

BEGHI cav. Aldo, gruppo aerostieri.	Destinato come contro.
MIELE cav. Arnaldo, a disposizione Ministero marina.	Id. id. id.
INZANI cav. Alberto, 6 raggruppamento genio.	Id. id. id.

ORIGLIA cav. Errico, maggiore comando genio Palermo. — Promosso tenente colonnello nell'arma stessa con anzianità 10 luglio 1926 e destinato come sopra. (*R. D.* 13-8-1926)
Seguirà nel ruolo il pari grado *Beghi* cav. Aldo.

BIANCHI cav. Armando, maggiore reggimento pontieri e lagunari. — E' richiamato in servizio di S. M. dal 4 agosto 1926, e dalla stessa data è trasferito alla delegazione trasporti militari, Torino. (*Det. M.* 22-8-1926).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate, salvo a far luogo successivamente agli spostamenti di ruolo per coloro che ne avessero diritto in base alle norme di cui agli articoli 117 a 127 della legge 11 marzo 1926, n. 398 e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 13-8-1926).

Con anzianità 30 maggio 1926:

CASOLA Alfredo, officina costruzione radiotelegrafica ed elettrotecnica. — Destinato come contro.

Con anzianità 3 giugno 1926:

MAGLIANO Carlo, ufficio fortificazioni Firenze (ufficio Savona). — Destinato come contro.

Con anzianità 4 giugno 1926:

CECCONE Fulgenzio, ufficio fortificazioni Firenze (ufficio Spezia). — Destinato come contro.

Con anzianità 5 giugno 1926:

MASSONI Giuseppe, ufficio fortificazioni Cagliari. — Destinato come contro.

Con anzianità 6 giugno 1926:

COLOSIMO Angelo, direzione servizio chimico militare. — Destinato come contro.

Con anzianità 7 giugno 1926

BOVOLIN Fausto, comando genio Firenze. — Destinato come contro.

Con anzianità 10 luglio 1926:

NEGRI cav. Francesco, officina costruzione genio. — Destinato a raggruppamento genio.
GASTALDI Mario, reggimento radiotelegrafisti. — Id. come contro.
ROMANO Nicola, a disposizione Ministero marina. — Id. id. id.

CANIGLIA cav. Vincenzo, capitano reggimento radiotelegrafisti. — Assegnato Ministero guerra, dal 5 agosto 1926. (*Det. M.* 22-8-1926).

MAYER Guido, capitano 4 raggruppamento trasporti. — Trasferito 1 raggruppamento trasporti. (*Det. M.* 22-8-1926).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 190).

SPADONI Raul, gruppo aerostieri.	Destinato 8 raggruppamento genio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Fiori* Natalino.
DEBENEDETTI Aldo, 4 reggruppamento genio.	Destinato ufficio fortificazioni Firenze. Seguirà nel ruolo il pari grado *Verdinois* Carlo.

I seguenti tenenti dell'arma del genio sono promossi capitani nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1926 e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate:

(*R. D.* 6-8-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 276).

GIAVELLI Stefano, 3 raggruppamento genio.	Destinato 4 raggruppamento genio.
PRATELLI Egisto, reggimento radiotelegrafisti.	Id. come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Silvestri* Rocco.

I seguenti tenenti sono promossi capitani nell'arma stessa con le anzianità sottosegnate e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 13-8-1926).

Con anzianità 30 *maggio* 1926:

PETRELLA Alessandro, officina radiotelegrafica ed elettrotecnica.	Destinato come contro.

Con anzianità 3 *giugno* 1926:

GASPARI conte cav. Pietro, scuola centrale genio.	Destinato come contro.

Con anzianità 5 *giugno* 1926:

FASCIO Modesto, direzione genio Trieste (sezione Pola).	Destinato come contro.

Con anzianità 6 *giugno* 1926:

BONAMICO Carlo, 9 raggruppamento genio.	Destinato 2 raggruppamento genio.

Con anzianità 7 *giugno* 1926:

DORIA Enrico, 6 raggruppamento genio.	Destinato comando genio Firenze.

Con anzianità 10 *luglio* 1926:

VACCARO Giovanni Battista, officina costruzione genio.	Destinato come contro.
PIAZZO Giuseppe, comando genio Torino.	Id. id. id.
GAUDENZI Alberto, reggimento pontieri e lagunari (assegnato istituto geografico militare).	Id. id. id.
BERNARDINI Guido, reggimento ferrovieri.	Id. 3 raggruppamento genio.

BRESSANIN Mario, tenente reggimento radiotelegrafisti. — Promosso capitano nell'arma stessa con anzianità 4 giugno 1926 e destinato come contro. (*R. D.* 13-8-1926).

FATTORI Renato, tenente (3 raggruppamento genio) in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dieci dal 17 dicembre 1925. — L'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 126).

PALAZZOLO Benedetto, tenente direzione genio Napoli (sezione Salerno). — Trasferito 8 raggruppamento genio dal 9 agosto 1926 e dalla stessa data è assegnato Ministero guerra. (*Det. M.* 22-8-1926).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

COLONNELLI.

BRACCO cav. Vincenzo, colonnello. — E' collocato a riposo a decorrere dal 24 aprile 1926 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nella riserva.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 96).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli medici sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri dalla data indicata ai sensi dell'art. 31 della legge 11 marzo 1926, n. 398 e art. 15 del R. decreto 16 maggio 1926, n. 855:

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 288).

BONOMI cav. Gaetano, direttore sanità corpo armata Firenze.	Dal 4 giugno 1926.
SAGGINI cav. Ernesto, id. id. id. id. Bologna.	Dal 5 maggio 1926.
FAZIO cav. Gaetano, id. id. id. id. Palermo.	Dal 4 giugno 1926.

MAGGIORI.

MANCONI cav. Michele, maggiore medico (ospedale militare Firenze) in aspettativa per motivi privati dal 16 settembre 1925. — Richiamato in servizio effettivo dal 16 giugno 1926 e destinato membro collegio medico legale.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 127).

CAPITANI.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori medici, in base alla legge 2 luglio 1899, n. 254, con anzianità 29 marzo 1926 e con la destinazione per ciascuno indicata:

(*R. D.* 6-8-1926).

DI PALMA Vincenzo, 14 campagna, destinato ospedale Chieti.

FERRARI cav. Mario, 2 pesante campale (ora defunto).

CASSINIS cav. Ugo, ospedale Roma (laboratorio scuola centrale militare educazione fisica) (a scelta).

Continua come sopra.

PEDRINI cav. Antonio, sezione disinfezione corpo armata Milano, destinato ospedale Genova.

SCARPIERI Cesare, 79 fanteria, destinato ospedale Udine.

BINI Domenico, distretto Bari (a scelta), destinato ospedale Bari.

GIGLIO cav. Rocco, id. Trapani, destinato ospedale Caserta.

PASSERA Tancredi, reggimento pontieri lagunari, destinato ospedale Perugia.

MAIMONE cav. Dogalino, ospedale Roma (a scelta).

Continua come sopra.

PENSOVECCHIO Antonino, capitano medico 86 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 27 febbraio 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 128).

TENENTI

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici con anzianità 2 luglio 1926, con la destinazione per ciascuno indicata: (*R. D.* 13-8-1926).

MAZZARONI Giacomo, 2 bersaglieri (comandato Ministero guerra).
Continua come sopra.

CALCAGNI Amato, 7 gruppo contraerei (comandato Ministero guerra).
Continua come sopra.

GIURLEO Michele, 81 fanteria.
Continua come sopra.

CAMPANA Antonio, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
Continua come sopra.

AMOROSI Osvaldo, 13 pesante campale.
Continua come sopra.

BERTONE Giuseppe, 27 campagna.
Continua come sopra.

ADAMI Felice, 7 alpini.
Continua come sopra.

TRIFILETTI Igino, 21 fanteria.
Continua come sopra.

DEL SENNO Giovanni, 1 id.
Continua come sopra.

SACCHETTI Nicola, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
Continua come sopra.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI).

CAPITANI.

FARINA cav. Felice capitano chimico farmacista ospedale Chieti. — Promosso maggiore chimico farmacista, a scelta, con anzianità 31 marzo 1926 continuando destinato come sopra.
(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 27).

TENENTI.

I seguenti tenenti chimici farmacisti sono promossi capitani chimici farmacisti con anzianità 31 marzo 1926, e con la destinazione per ciascuno controindicata:
Seguiranno nel ruolo il capitano chimico farmacista *Giorgi* Giorgio.
(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 225).

D'ALESSANDRO Luigi, ospedale militare Bari, destinato ospedale Bologna.

ZINI Giovanni, infermeria presidiaria Rodi.
Continua come sopra.

I seguenti tenenti chimici farmacisti sono promossi capitani chimici farmacisti con anzianità 31 marzo 1926 e con la destinazione per ciascuno indicata:
Seguiranno nel ruolo il capitano chimico farmacista *D'Alessandro* Luigi.
(*R. D.* 13-8-1926).

REVELLI Gioacchino, ospedale militare, Genova.
Continua come sopra.

BRAGGIO Giovanni, direzione servizio chimico militare Roma.
Continua come sopra.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI

PETTINELLI cav. Filomeno, colonnello medico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16,000 dal 25 settembre 1922. Ai sensi degli art. 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2369, in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923. In L. 14,800 dal 22 settembre 1924, in L. 16,400 dal 16 ottobre 1924, in L. 16,400 dal 1 settembre 1925 ed in L. 20,500 dal 1 ottobre 1925, perchè richiamato.
(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 164).

MAGGIORI.

CALIA cav. Gaetano, maggiore medico. — Agli effetti degli art. 1 e 2 del R. decreto 9 luglio 1923 n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 1 dicembre 1922. Ai sensi poi degli art. 2 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925 n. 2399, in L. 16.000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

* (*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 331).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

CAPITANI.

I seguenti capitani di sussistenza sono promossi maggiori con anzianità 31 marzo 1926 con le destinazioni per ciascuno indicate.:

Seguiranno nel ruolo il maggiore *Mainardi* Roberto. (*R. D.* 13-8-1926).

MARCHETTI nob. di Finale cav. Norberto, direzione commissariato Firenze (consegnatario magazzino viveri)
Continua come sopra.

MASTROPAOLO cav. Nicola, id. id. Bari id. id. Bari)
Continua come sopra.

GALLI GALLO cav. Sesto, direzione commissariato Verona (consegnatario panificio militare Trento).
Continua come sopra.

PEROSINO Giuseppe, capitano sussistenza in S. P. E. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 12 dal 14 novembre 1925, è richiamato, a sua domanda in servizio effettivo dal 14 giugno 1926 e destinato direzione commissariato Verona (sez. Padova) e nominato consegnatario magazzino viveri Padova.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 105).

TENENTI.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani con anzianità 31 marzo 1926 e con le destinazioni per ciascuno indicate: (*R. D.* 13-8-1926).

ANZALONE Cataldo, R. corpo truppe coloniali Cirenaica (f. q.) continua come sopra.

BARDI Carlo, direzione commissariato Firenze, assegnato panificio militare, continua come sopra.

RICCIONI Giulio, R. corpo truppe coloniali Cirenaica (f. q.), continua come sopra.

GNUDI Amalio, direzione commissariato Bologna (sezione Ravenna).
Continua come sopra.

BERARDI Alessandro, id. id. Bologna.
Continua come sopra.

LEPRI Silvio, R. corpo truppe coloniali Tripolitania (f. q.).
Continua come sopra.

ZUDDAS Carlo, tenente sussistenza. — La decorrenza dell'aspettativa per motivi privati di mesi 12 concessa con R. decreto 4 settembre 1925 è stabilita al 28 settembre 1925.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-8-1926 - *registro* 14 *foglio* 133).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI.

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI.

ISNARDI cav. Camillo, maggiore commissario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9600 dal 1 novembre 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920. Agli effetti degli art. 1 e 2 del R. decreto 9 luglio 1923 n. 1561, in L. 14,600 dal 1 aprile 1922. Ai sensi poi degli art. 3 e 3 del R. decreto 29 novembre 1925 n 2399, in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923, da corrispondersi dal 1 ottobre 1925.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 338).

---

* Il presente decreto rettifica il precedente del 13-5-1924, registrato alla Corte dei conti il 16-6-1924, registro 281, foglio 314, nel senso che lo stipendio di L. 13,600 deve decorrere dal 1-4-1922, anzichè dal 1-7-1922.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA).

TENENTI COLONNELLI.

VERONA cav. Egidio, tenente colonnello sussistenza. — Agli effetti degli art. 1 e 2 del R. decreto 9 luglio 1923, n. 1561, lo stipendio annuo è fissato in L. 14,600 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 172).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

CAVADINI cav. Francesco, tenente colonnello amministrazione legione CC. RR. Verona. — Trasferito ufficio contabilità e revisione corpo armata Verona. (*Det. M.* 22-8-1926).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori di amministrazione sono promossi tenenti colonnelli con le anzianità sottoindicate e con le destinazioni per ciascuno segnate: (*R. D.* 13-8-1926).

Con anzianità 23 *gennaio* 1926:

MARCHESINI cav. Gino, legione carabinieri reali Firenze.	Continua come contro.

Con anzianità 28 *febbraio* 1926.

DALLE VEGRE cav. Pietro, distretto Bergamo.	Trasferito legione carabinieri reali Ancona.

I seguenti maggiori di amministrazione sono trasferiti agli enti a fianco di ciascuno indicati: (*Det. M.* 22-8-1926).

BAGNANI cav. Umberto, comando distretto Monza.	Trasferito legione carabinieri reali Verona.
DE MARCHI cav. Tullio, id. id. Vicenza.	Id. ospedale militare Trento.

CAPITANI.

I seguenti capitani di amministrazione sono promossi maggiori con le anzianità sottoindicate e con le destinazioni per ciascuno segnate: (*R. D.* 13-8-1926).

Con anzianità 23 *gennaio* 1926:

BUTTA' cav. Gino, comando distretto Perugia.	Trasferito ospedale militare Perugia.

Con anzianità 28 *febbraio* 1926:

ROSCIOLI cav. Tito, comando distretto Catanzaro (funzioni relatore).	Trasferito legione carabinieri reali Catanzaro.

MANTELLI Angelo, capitano amministrazione 70 fanteria. — **L'anzianità** assoluta è stabilita al 31 dicembre 1922 e seguirà provvisoriamente nel ruolo **il pari grado** *Pettirossi* Giuseppe. L'ufficiale conserva la riserva di anzianità relativa.
(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 10).

GRANDINETTI cav. Ernesto, capitano amministrazione 7 raggruppamento genio. — L'anzianità assoluta è stabilita al 31 dicembre 1922 e seguirà provvisoriamente nel ruolo il pari grado *Mantelli* Angelo.

L'ufficiale conserva la riserva di anzianità relativa.

(*R. D.* 25-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 26-7-1926 - *registro* 13, *foglio* 10).

PANZARDI Egidio, capitano amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dall'11 settembre 1925 è richiamato, dall'11 giugno 1926, in servizio effettivo e destinato al reggimento Piemonte Reale cavalleria.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 106).

MARTINEZ Umberto, capitano amministrazione 1 fanteria. — Collocato a sua domanda, in aspettativa per motivi privati, per mesi dodici.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 129).

TENENTI.

COSTANTINO Napoleone, tenente amministrazione ufficio amministrazione personali militari vari. — Collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi privati per mesi dodici, dal 1 agosto 1926.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 106).

SPIGOLON Fausto, tenente amministrazione 25 fanteria. — Sospeso dall'impiego dal 28 aprile 1926 ai sensi dell'articolo 66 della legge 11 marzo 1926, n. 397 sulo stato degli ufficiali del R. Esercito.

(*R. D.* 15-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti il* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 96).

GRANDE Saverio, tenente di amministrazione direzione commissariato Trieste. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenieni da cause di servizio per mesi sei, dal 27 febbraio 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 129).

ARMINIO Guido, tenente amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 9800 dal 1 aprile 1922, in L. 10000 dal 28 maggio 1922 ed in L. 10800 dal 1 agosto 1924.

(*D. M.* 2-8-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 20).

DEL COCO Alberto, tenente amministrazione, 12 fanteria. — Continua come contro con le funzioni di direttore conti. (*Det. M.* 22-8-1926).

GRIECO Alessandro, tenente amministrazione. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Tripolitania dal 20 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito 92 fanteria al quale si dovrà presentare il 5 ottobre 1926. (*Det. M.* 22-8-1926).

BALSAMO Emilio, tenente amministrazione 2 pesante campale. — Trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 20 luglio 1926. (*Det. M.* 22-8-1926).

SOTTOTENENTI

GIGANTE Andrea, sottotenente amministrazione 85 fanteria. — E' promosso tenente con anzianità 13 novembre 1925, continuando attuale destinazione. (*R. D.* 13-8-1926).

CORPO VETERINARIO MILITARE.

MAGGIORI.

GANDOLFINI cav. Italo, maggiore veterinario, comando divisione militare Cagliari, giudice effettivo tribunale militare Cagliari. — Collocato, a sua domanda in aspettativa per motivi privati, per mesi sei.

(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 130).

TENENTI.

I seguenti tenenti veterinari sono promossi capitani nel corpo stesso con le anzianità sottosegnate e con le destinazioni a fianco di ciascuno indicate: (*R. D.* 13-8-1926).

Con anzianità 25 aprile 1926:

NEGRI Alfredo, 19 campagna. | Destinato scuola centrale artiglieria.

Con anzianità 11 maggio 1926:

SUPPIEJ Augusto, 2 montagna. | Destinato divisione militare Firenze per il servizio di presidio.

Con anzianità 24 luglio 1926:

DURANTE Giulio, reggimento cavalleggeri di Firenze. | Destinato 25 campagna.

SILVINI Umberto, tenente veterinario. — Cesserà di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica dal 1 settembre 1926 e dalla stessa data è trasferito reggimento cavalleggeri di Aosta al quale si dovrà presentare il 19 settembre 1926. (*Det. M.* 2248-1926).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONI DI QUADRI.

TENENTI COLONNELLI.

CONDO' cav. Gaetano, tenente colonnello veterinario. — Collocato a riposo a decorrere dall'8 dicembre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 11-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 26).

CLIVIO cav. Paolo, tenente colonnello veterinario. — Collocato a riposo a decorrere dal 23 novembre 1925 per aver raggiunto il limite di età prescritto ed inscritto nei ruoli di riserva.

(*R. D.* 22-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 111).

IMPIEGATI CIVILI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA.

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

I sottonotati cancellieri militari di 3 classe, ex combattenti, sono nominati vice segretari nel ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra, ai sensi degli articoli 4 e 11 del R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48 e collocati nel grado 11 con riserva di anzianità, a datare dal 1 gennaio 1925, conservando lo stipendio e il supplemento di servizio attivo di cui sono attualmente provvisti, salvo il miglior trattamento che possa loro competere agli effetti degli articoli 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e 56 del R. decreto 8 maggio 1924 n. 843.

(*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 303).

GREGORI dott. Gregorio.
BLASCO dott. Giuseppe.
SAGONE dott. Nicolò.

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(MAGISTRATI).

I sottoindicati regi sostituti avvocati militari e giudici istruttori di 3 classe sono promossi alla 2 classe, con la decorrenza per ciascuno indicata, e collocati nel grado 9, con lo stipendio annuo di L. 11600 e col supplemento di servizio attivo di L. 2800 annue; (*D. M.* 28-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 18).

CAPORALE cav. dott. Gaetano. — Dal 1 marzo 1926.
TRAINA dott. Giuseppe. — Dal 1 marzo 1926.
D'AMBROSIO cav. dott. Francesco. — Dal 16 luglio 1926.
SUCATO cav. dott. Gaetano. — Dal 16 luglio 1926.
ROMANO dott. Francesco. — Dal 16 luglio 1926.

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA.

LOFFREDO cav. Alfredo Fortunato Pietro già maggiore medico della riserva, nominato commissario di leva. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8800 dal 1 maggio 1920, in L. 13600 dal 1 aprile 1922, in L. 14200 dal 1 marzo 1923 ed in L. 15100 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-7-1926 - *registro* 11, *foglio* 333).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGR. MILITARE.

GERI Giulio, topografo. — E' collocato a riposo, a sua domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 2-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-8-1926 - *registro* 93, *foglio* 332).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E DEL GENIO.

VERGNANO cav. Giovanni Mario capo tecnico, capo officina. — E' collocato a riposo a domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 luglio 1926.

(*D. M.* 16-6-926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 24).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI.

D'ANNA cav. Michele, archivista capo. — E' collocato a riposo, a sua domanda per anzianità di servizio e per età a decorrere dal 16 luglio 1926.
(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 23-7-1926 - *registro* 93, *foglio* 17).

GORNO Arturo, archivista. — E' collocato a riposo, per infermità comprovata a decorrere dal 16 aprile 1926.
(*D. M.* [illegible]-3-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1926 - *registro* 90, *foglio* 87).

SANTAGATA Vittorio, archivista officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio. — Trasferito ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio). (*Det. M.* 22-8-1926).

INSABATO Bernardo, applicato ufficio fortificazioni Roma (ufficio stralcio). — Trasferito officina radiotelegrafica ed elettrotecnica del genio. (*Det. M.* 22-8-1926).

TERZAGHI Antonio, alunno d'ordine. — Con decreto del Ministero della pubblica istruzione in data 3 maggio 1926, transitato, col grado 12, nel ruolo del gruppo *C* dell'amministrazione scolastica regionale.

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

AMENDUNI cav. Alfredo, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 50).

DE GENNARO cav. Francesco, generale di divisione. — Collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1926 per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 112).

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

PERDOMI cav. Arturo, tenente colonnello in P. A. comando divisione militare Milano. — Trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto il 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado di maggiore col quale cessò dal servizio attivo permanente, è collocato dalla suddetta data a riposo ed iscritto nella riserva e, dalla stessa data, potrà essere ammesso a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'articolo 3 del predetto Regio decreto.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 257).

Il comando di divisione comunicherà all'interessato che la sua domanda è stata trasmessa, a cura del Ministero della guerra, alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

TENENTI COLONNELLI.

MAGLIO cav. Giovan Battista, tenente colonnello. — E' collocato a riposo a decorrere dal 16 gennaio 1926, a sua domanda per anzianità di servizio ed inscritto nei ruoli di riserva.
(*R. D.* 2-5-1926- *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 113).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

COLONNELLI.

SALINARI cav. Salvatore, colonnello medico direzione sanità Napoli. — Già richiamato in servizio temporaneo, è destinato ad esercitare le funzioni di ispettore di sanità militare della 3 zona (Napoli) a datare dal 30 giugno 1926.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 413).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

SCAVO cav. Antonio, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8600 dal 1 maggio 1919, in L. 8600 dal 16 agosto 1921, in L. 13,600 dal 1 aprile 1922, in L. 14,200 dal 16 maggio 1923 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 157).

CAPITANI.

RIGGIO Calogero, capitano. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 maggio 1919 ed in L. 12,200 dal 25 aprile 1925.

(*D. M.* 14-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 24-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 46).

FERRI Agostino, capitano riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Bologna, assegnato 6 bersaglieri quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. — Cessa dalla carica e dall'assegnazione di cui sopra, è trasferito comando distretto Alessandria, ed assegnato ospedale militare secondario di Alessandria quale ufficiale pagatore e di dispensa. (*Det. M.* 22-8-1926).

TENENTI.

TREVALE Calogero Saverio, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11,600 dal 16 agosto 1924.

(*) (*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 171).

BUCCHERI Pasquale, tenente distretto Siracusa. — E' prorogata, a decorrere dal 10 maggio 1926, l'aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, concessa con R. decreto 29 novembre 1925.

(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 76).

BUONFANTINO Giuseppe, tenente distretto Napoli. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 15 marzo 1921, con il quale veniva riassunto in servizio sedentario a sua domanda quale invalido di guerra.

(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 76).

MIGNOGNA Armando, tenente riassunto in servizio sedentario quale invalido di guerra, comando distretto Nola. — E' trasferito comando distretto Napoli, ed assegnato 8 pesante campale quale consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento. (*Det. M.* 22-8-1926).

(*) Il presente decreto rettifica il precedente del 17-10-1924, registrato alla Corte dei conti li 18-3-1925, registro 294, foglio 316, nel senso che lo stipendio di L. 11,600 deve decorrere dal 16-8-1924, anzichè dal 16-1-1925.

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MAGGIORI.

CRISCUOLO cav. Giovanni, maggiore riassunto in servizio quale invalido di guerra, arsenale artiglieria R. E. Napoli. — Promosso al grado di tenente colonnello nell'arma stessa, con anzianità 31 marzo 1926, continuando attuale destinazione. (*R. D.* 6-8-1926).

CAPITANI.

TRANIELLO Giuseppe, capitano riassunto in servizio quale invalido di guerra. — In aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici, dal 12 maggio 1925 (ufficio personali militari vari.

L'aspettativa di cui sopra è prorogata, dal 12 maggio 1926.

(*D. M.* 31-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 73).

TENENTI.

PENNACCHIOLI Ruggero, tenente. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9100 dal 1 aprile 1922 ed in L. 11,600 dal 1 maggio 1925.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 213).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

MAGGIORI.

PIERI Archimede di Giuseppe, maggiore complemento fanteria, nato l'11 luglio 1884, distretto Milano. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili. (*Det. M.* 22-8-1926).

CAPITANI.

I sotto elencati capitani di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 22-8-1926).

CATTANEO Carlo di Domenico, nato il 3 maggio 1878, distretto Teramo.

BIGA Pietro di Nicola, nato il 23 febbraio 1893, distretto Taranto.

TENENTI.

I sotto elencati tenenti di complemento di fanteria cessano di essere inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 22-8-1926).

RE Gabriele di Augusto, nato il 16 luglio 1890, distretto Milano.

PIAZZA Giuseppe di Luigi, nato il 10 maggio 1892, distretto Rovigo.

ALOISI Antonio di Giuseppe, tenente complemento fanteria, nato il 16 settembre 1883, distretto Catanzaro, cessa a sua domanda di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a mente dell'articolo 18 del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 22-8-1926).

I sotto elencati tenenti di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 22-8-1926).

ROCA Angelo di Vitantonio, nato il 4 dicembre 1898, distretto Brescia.

COSTA Antonio di Domenico, id. il 16 novembre 1889, id. Milano.

CARONNA Roberto di Andrea, id. il 12 novembre 1887, id. Milano.

CANDIOTA Giuseppe di Beniamino, id. il 28 febbraio 1893, id. Reggio Calabria.

DONNINI Carlo di Domenico, id. il 26 gennaio 1894, id. Como.

PAGANO Luigi di Giorgio, nato il 1 gennaio 1877, distretto Roma.

CAPEZZONE Nicola di Benedetto, id. il 20 gennaio 1894, id. Torino.

D'ANTUONO Angelo Raffaele di Vincenzo, id. il 12 gennaio 1884, id. Foggia.

GAMBERINI Michelangelo di Francesco, id. il 23 aprile 1885, id. Bologna.

TESTERA Cesare di Felice, id. il 14 dicembre 1895, id. Milano.

I sotto elencati tenenti di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 22-8-1926).

SAVI Umberto di Luigi, nato il 21 marzo 1896, distretto Milano.
TAGLIAVIA Giovanni di Luigi, id. il 20 gennaio 1891, id. Milano.
CERRETI Paolino di Federico, id. il 18 novembre 1879, id. Parma.
SPAGNOLO Salvatore di Giuseppe, id. il 21 giugno 1898, id. Milano.
GRANTALIANO Mario di Federico, id. il 23 ottobre 1898, id. Milano.
GARBOCCI Gino di Angelo, il 10 febbraio 1880, id. Foggia.
DI BELLA Annibale di Giuseppe, nato il 7 dicembre 1891, distretto Milano.
BALSAMO Salvatore di Gerolamo, id. il 14 maggio 1886, id. Milano.
BULCIOLU Pietro di Antonio Pasquale, id. il 21 febbraio 1892, id Milano.
RIZZO Elio di Salvatore, id. il 24 gennaio 1895, id. Milano.
PANZERA Giacomo di Vincenzo, id. il 14 agosto 1887, id. Milano.

I sotto elencati tenenti di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 22-8-1926).

PANCARO Eugenio di Carlo, nato il 3 novembre 1892, distretto Milano.
CASO Andrea di Stanislao, id. 31 agosto 1894, id. Milano.
CAPONETTI Angelo Giuseppe di Gaetano, nato il 28 luglio 1894, distretto Catania.
ANTOCI Arturo di Andrea, id. il 7 maggio 1888, id. Milano.

SOTTOTENENTI.

FANTOZZI Mario, sottotenente distretto Firenze. — Richiamato in servizio al 23 luglio 1926, e dal 27 luglio 1926 è trasferito, a domanda, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. (*Det. M.* 22-8-1926).

I sotto elencati sottotenenti di complemento di fanteria cessano di essere inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 22-8-1926).

BIAGI Amedeo di Tommaso, nato il 10 agosto 1891, distretto Pistoia.
DADDI Francesco di Antonio, id, il 1 novembre 1891, id. Catania.
SCIBILIA Nunzio di Nicolò, nato il 10 marzo 1885, distretto Palermo.

I sotto elencati sottotenenti di complemento di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto: (*Det. M.* 22-8-1926).

CAVALAGLIO Renato di Tullio, nato il 16 novembre 1895, distretto Brescia.
GIOVANNELLI Vittorio di Giovanni, id. il 27 aprile 1894, id. Brescia.
TALAMO Antonio di Salvatore, id. l'8 giugno 1897, id. Napoli.
SANTELLI Ernesto di Nicola, id. il 25 aprile 1893, id. Milano.
GONZALES Giovanni di Giuseppe, id, il 24 febbraio 1891, id. Milano.
FATTORI Mario di Giov. Battista, nato il 18 febbraio 1893, distretto Milano.
DELL'ARCIPRETE Giuseppe di Ermenegildo, id, il 12 gennaio 1892, id. Milano.
REALI Florindo di Carlo, id. il 30 luglio 1892, id. Milano.
PANSINI Giovanni Alfonso di Tiberio, id. il 5 febbraio 1889, id. Milano.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

SANGUINETI Francesco Domenico, di Giorgio, capitano distretto Genova. — Già cancellato dai ruoli a domanda, è reiscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 28 dicembre 1918 nel ruolo degli ufficiali di complemento di cavalleria.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 301).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

TENENTI.

CHIEPPA Nicola, di Vincenzo, tenente distretto Barletta. — Già dimissionario e riassunto in servizio per la durata della guerra in applicazione del decreto Luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, è reinscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria, con anzianità 31 maggio 1917, ai sensi dell'articolo 1 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2979, dal 1 novembre 1920

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 70).

SOTTOTENENTI.

SORMANI Alberto di Ferdinando, sergente allievo ufficiale proveniente dal 27 reggimento artiglieria da campagna. — Nominato sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria con anzianità 25 giugno 1926 ed assegnato al reggimento artiglieria a cavallo, al quale si presenterà il mattino del 1 settembre c. a. per prestare il servizio di prima nomina della durata prescritta dall'articolo 48 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Sembenelli* Giuseppe.

All'uopo il comando del corpo presso cui l'ufficiale sopra detto prestò il servizio da sergente, a tenore del paragrafo 406 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, spedirà, ove occorra, gli scontrini per il trasporto ferroviario ed il certificato di viaggio.

Al termine del servizio di prima nomina verrà assunto in forza, a senso della circolare 43 del *giornale militare* 1923, dal distretto nella cui giurisdizione dichiarerà di eleggere la sua residenza.

Il distretto che lo avrà preso in forza avrà cura di segnalarlo al Ministero (direzione generale personale ufficiali).

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla corte dei conti li* 17-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 134).

AQUINO Rosario, di Antonio, sottotenente distretto Cosenza. — Già dimesso dal grado in seguito a volontaria rinunzia, è reiscritto, a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 27 luglio 1924 nel ruolo degli ufficiali di complemento di artiglieria.

Procederà nel ruolo il pari grado *Colomba* Carlo.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926) - *registro* 14, *foglio* 68).

DOMPE' Giorgio di Giulio, sottotenente distretto Roma. — Cessa di far parte dei ruoli del R. Esercito dal 1 febbraio 1925, perchè nominato dalla data stessa tenente del genio aeronautico in servizio attivo permanente.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 95).

RACCUGLIA Filippo di Giuseppe, sottotenente distretto Palermo. — L'anzianità assoluta e relativa del sopradetto sottotenente, investito di tale grado ai sensi del decreto Luogotenenziale 28 marzo 1919, n. 452, è fissata al 26 settembre 1917.

Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado, ora tenente, *Bolzani* Carlo.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 71).

ORLANDO Paolo, di Luigi, sottotenente distretto Milano. — E' revocato e considerato come non avvenuto al R. decreto 24 giugno 1926 nella parte che si riferisce alla sua nomina a sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 67).

BIONDELLI Luigi di Carlo, sottotenente distretto Pesaro. — E' rimosso dal grado ai sensi dell'articolo 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'articolo 97 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 66).

PIANELLA Gastone di Gustavo, sottotenente distretto Roma. — E' trattenuto in servizio dal 10 aprile 1926.

(*D. M.* 19-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 5-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 282).

ARMA DEL GENIO.

CAPITANI.

FRANCESCHETTI Guido di Eugenio, capitano distretto Roma. — Deve considerarsi richiamato in servizio senza assegni, a domanda, dal 10 giugno 1925 al 10 giugno 1926.
(*D. M.* 21-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 31).

SOTTOTENENTI.

SPERANDO Gaetano di Felice, sottotenente distretto Napoli. — Già dimesso dal grado in seguito a volontaria rinuncia, è reiscritto a domanda, con lo stesso grado e con anzianità 28 febbraio 1924 nel ruolo degli ufficiali di complemento del genio.
(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 28).

CORPO SANITARIO MILITARE.

(UFFICIALI MEDICI).

TENENTI.

IELMONI Alfredo, tenente medico di complemento distretto Firenze. — Il suo passaggio dal ruolo di milizia territoriale nel ruolo di complemento, disposto con R. decreto 18 aprile 1926, deve intendersi avvenuto con anzianità 1 febbraio 1917 anzichè 1 marzo 1917 come nel decreto stesso venne indicato.
Precederà nel ruolo il pari grado *Topini* Arturo.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 210).

SOTTOTENENTI.

I seguenti aspiranti medici del distretto Genova, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento con anzianità assoluta 1 gennaio 1924 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 3 giugno 1924, n. 1216:
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 212).

BATTILANA Giuseppe di Antonio.
TINI Guglielmo di Adelchi.
CINI Natale di Angelo.
PARODI Luigi di Lorenzo.
MANTOVANI Ercole di Bortolo.
RANDAZZO Ugo di Giuseppe.
DI FRANCESCO Sebastiano di Giuseppe.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI.

SCOCCIANTI Amedeo di Luigi, capitano chimico farmacista distretto Macerata. — E' rimosso dal grado ai sensi dell'art. 2, lettera *c*), n. 2 della legge 18 luglio 1912, n. 806 e dell'art. 97 della legge 11 marzo 1926, n. 397 nello stato degli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.
(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 286).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

(UFFICIALI COMMISSARI).

TENENTI.

MARZAGLIA Emanuele di Angelo, tenente commissariato distretto Genova. — E' reiscritto dal 1 aprile 1923 nel ruolo degli ufficiali del corpo di commissariato — ruolo commissari di complemento, cui prima apparteneva, a senso dell'art. 11 del R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1680, con anzianità 11 giugno 1916.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Figliuoli* Antonio.
(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 80).

SOTTOTENENTI.

LUDOVISI Clinio, sottotenente commissario. — Ha cessato di appartenere R. corpo truppe coloniali Cirenaica, dal 10 aprile 1926. (*Del. M.* 22-8-1926).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI.

LOIACONO Rodolfo di Beniamino, tenente amministrazione distretto Barletta. — Già dimissionario e riassunto in servizio per la durata della guerra in applicazione del decreto Luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, è reiscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo di amministrazione con anzianità 21 dicembre 1916, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2979.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Arcaroli* Vincenzo.

(*R. D.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 79).

SOTTOTENENTI.

FOTI Stefano di Giacomo, sottotenente amministrazione distretto Mantova. - E' inscritto nella riserva con anzianità 1 ottobre 1916, per motivi di idoneità fisica ai sensi dell'art. 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 25).

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

ARMA DI FANTERIA.

CAPITANI.

CAPALBI Arcangelo, capitano distretto Lecce. — E' sospeso dal grado per la durata di mesi sei a senso dell'art. 70 *bis* della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali. Per effetto della sospensione anzidetta la sua anzianità è spostata dal 31 dicembre 1918 al 30 giugno 1919.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 13-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 24).

SOTTOTENENTI.

MICCOLI Pasquale, sottotenente distretto Spoleto. — E' inscritto fra gli ufficiale indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per la applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 20-8-1926).

D'AMORE Olinto, sottotenente distretto Perugia. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per la applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Del. M.* 20-8-1926).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

SOTTOTENENTI.

SPITALERI Luigi di Vincenzo, sottotenente distretto Catania. — Sono accettate le sue volontarie dimissioni dal grado, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 71 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 69).

ARMA DEL GENIO.

TENENTI.

SCARIA Michelangelo di Giovanni, tenente distretto Torino. — In tutti i decreti concernenti la carriera militare le sue generalità sono modificate come appresso: SCAVIA Michelangelo di Giovanni.

(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1926 - *registro* 9, *foglio* 164).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli, in congedo provvisorio, sono collocati dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado, in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599, e 29 novembre 1925, n. 2235:

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 236).

Il comando di divisione richiederà agl'interessati la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme con una copia dello stato di servizio, ai distretti nel cui territorio essi hanno eletto domicilio.

I distretti, appena ricevuti tali documenti, sono autorizzati a corrispondere agli ufficiali stessi gli assegni personali loro spettanti a norma dell'art. 6 del citato decreto 29 novembre 1925, n. 2235:

Con anzianità 16 agosto 1917:

CARNEVALE cav. Camillo, comando divisione militare Genova.

Con anzianità 7 ottobre 1917:

FONTANA cav. Americo, comando divisione militare Genova.

GALDI cav. Michele, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9800 dal 1 maggo 1919, in L. 10,500 dal 1 novembre 1920, in L. 15,400 dal 1 aprle 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 291).

CELERI cav. Carlo, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 10,000 dal 1 maggio 1920, in L. 10,500 dal 16 novembre 1921, in L. 16,000 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17800 dal 1 dicembre 1933.

(*D. M.* 4-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 6-8-1926 - *registro* 13, *foglio* 293).

MAGGIORI.

ROLFO cav. Giulio, maggiore in congedo provvisorio comando divisione militare Torino. — Collocato dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (25 febbraio 1917), in posizione ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599, e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 9-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 236).

Il comando di divisione richiederà all'interessato la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà, insieme con una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio egli ha eletto domicilio.

Il distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

GALEAZZI cav. Francesco, maggiore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1 maggio 1919, in L. 9400 dal 1 maggio 1920, in L. 10,000 dal 16 gennaio 1922, in L. 14,200 dal 1 aprile 1922 ed in L. 16,000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 2).

UFFICIALI DI RISERVA

STATO MAGGIORE GENERALE DEL R. ESERCITO.

GENERALI DI DIVISIONE.

CHENAL cav. Giuseppe, generale di divisione. — Il R. decreto 21 giugno 1925 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 maggio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 156).

GENERALI DI BRIGATA.

ARTOM cav. Samuele, generale di brigata. — Il R. decreto 2 luglio 1925 col quale l'ufficiale veniva collocato a riposo a decorrere dal 16 maggio 1925 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 155).

ARMA DI FANTERIA.

COLONNELLI.

MARTINI cav. Ettore, colonnello. — Il R. decreto in data 10 gennaio 1926 col quale veniva collocato a riposo, a decorrere dal 1 gennaio 1926, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 143).

PRESBITERO cav. Giuseppe, colonnello. — Il R. decreto in data 31 gennaio 1926 col quale veniva collocato a riposo, a decorrere dal 1 febbraio 1926, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 145).

I seguenti colonnelli nella riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio attivo permanente, potranno essere ammessi a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto decreto:

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 240).

I commandi di divisione comunicheranno agli interessati che le loro domande sono state trasmesse, a cura del Ministero della guerra, alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

ZILIANI cav. Antonio, comando divisione militare Brescia.

GABRIEL cav. Maria Alceste, id. id. id. Torino.

PERLINI cav. Vincenzo, comando divisione militare Perugia.

VIGNOLA cav. Giuseppe, id. id. id. Torino.

I seguenti colonnelli nella riserva, trovandosi nelle condizioni previste dal R. decreto 4 settembre 1925, n. 1599, ed avendo già compiuto al 1 aprile 1925 il quarto anno dopo il raggiungimento del limite di età stabilito per il grado col quale cessarono dal servizio attivo permanente, potranno essere ammessi a fruire del trattamento di quiescenza previsto dall'art. 3 del suddetto decreto:

(*D. M.* 29-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 239).

I comandi di divisione comunicheranno agli interessati che le loro domande sono state trasmesse, a cura del Ministero della guerra, alla Corte dei conti per l'ulteriore corso.

TOSATTO cav. Silvio, comando divisione militare Padova.

BOSELLI cav. Alfredo Casimiro, comando divisione militare Firenze.

CAMPO cav. Enrico, colonnello nella riserva, comando divisione militare Palermo. — Collocato dal 1 aprile 1925, conservando il grado e l'anzianità attuale (25 febbraio 1917) in posizione ausiliaria, col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599, e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 238).

Il comando di divisione richiederà all'interessato la dichiarazione di cui all'art. 4 del R. decreto 29 novembre 1925, che trasmetterà, insieme con una copia dello stato di servizio, al distretto nel cui territorio egli ha eletto domicilio.

Il distretto, appena ricevuti tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale gli assegni personali spettantigli, a norma dell'art. 6 del citato decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

STEGAGNINI cav. Luigi, colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,000 dal 1 maggio 1919.

(*D. M.* 1-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 171).

I seguenti colonnelli riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare, passano in congedo assoluto, conservando il grado con la relativa uniforme:

(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 103).

DI AICHELBURG cav. Errardo, divisione militare Brescia.

VITALI cav. Vittorio, id. id. Pola.

ZABERT cav. Giuseppe, divisione militare Torino.

TENENTI COLONNELLI.

DELFINO cav. Archimede, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,500 dal 22 novembre 1920, in L. 15,400 dal 1 aprile 1922 ed in L. 17,800 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 266).

GARIO cav. Ettore, tenente colonnello. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10,100 dal 1 maggio 1919 ed in L. 11,100 dal 16 agosto 1919.

(*D. M.* 16-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1926 - *registro* 12, *foglio* 209).

DE LIGUORO cav. Vincenzo, tenente colonnello, divisione militare Roma. — E' inscritto a domanda, col proprio grado ed anzianità 7 ottobre 1917, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, a senso dell'art. 5 del R. decreto 30 dicembre 1922, n. 2997.

(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 103).

PRIMI CAPITANI.

BONDIOLI Ugo, primo capitano. — Il R. decreto in data 17 dicembre 1925 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 dicembre 1925, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 147).

CAPITANI.

GRIMALDI Rodolfo, capitano. — Il R. decreto in data 14 febbraio 1926 col quale veniva collocato a riposo a decorrere dal 1 febbraio 1926, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 136).

LICARI Francesco, capitano, distretto Catania. — E' considerato ricollocato in congedo dal 28 dicembre 1918.

(*D. M.* 27-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 75).

TENENTI.

DEL VECCHIO Giustino, tenente distretto Chieti. — Riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare, passa in congedo assoluto, conservando il grado con la relativa uniforme.

(*D. M.* 29-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1926 - *registro* 14, *foglio* 103).

BRUNACCI Romeo, tenente distretto Roma. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per la applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 20-8-1926).

SOTTOTENENTI

MARIANI Eugenio, sottotenente distretto Roma. — Cessa di essere indisponibile rimanendo effettivo al distretto di residenza. (*Det. M.* 20-8-1926).

VIARIO Arturo, sottotenente distretto Venezia. — E' inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 5 delle istruzioni per la applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi. (*Det. M.* 20-8-1926).

ARMA DEL GENIO.

COLONNELLI.

FAVALE cav. Matteo, colonnello divisione militare Torino. — E' collocato dal 1 aprile 1925, conservando il proprio grado e la propria anzianità di grado (31 luglio 1919), in ausiliaria col trattamento previsto dai regi decreti 4 settembre 1925, n. 1599 e 29 novembre 1925, n. 2235.

(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei Conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 234).

Il comando di divisione richiederà al predetto ufficiale la dichiarazione di cui all'articolo 4 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235, che trasmetterà insieme ad una copia dello stato di servizio al distretto nel cui territorio l'interessato ha eletto domicilio.

Il comando di detto distretto, appena ricevuto tali documenti, è autorizzato a corrispondere all'ufficiale le indennità personali spettantigli a norma dell'art. 6 del citato R. decreto 29 novembre 1925, n. 2235.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

TENENTI COLONNELLI.

ALIMONDA cav. Giorgio, tenente colonnello amministrazione. — Il R. decreto in data 29 settembre 1925 è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi collocato a riposo col grado di tenente colonnello.

(*R. D.* 9-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 15-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 118).

MAGGIORI.

ORLANDINI cav. Camillo, maggiore amministrazione. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16500 dal 15 marzo 1920, in L. 14600 dal 1 aprile 1922, in L. 14600 dal 1 ottobre 1923 ed in L. 16000 dal 1 dicembre 1923.

(*D. M.* 28-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 25-6-1926 - *registro* 11, *foglio* 80).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

LUZZU Antonio, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 16 dicembre 1925 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 28-2-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 4).

LUCIANI Giovanni, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 5 marzo 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 3-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1926 - *registro* 52, *foglio* 362).

MORINI Francesco, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 16 marzo 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 6).

BARTOLI Raul, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 16 marzo 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 101).

CAMPANELLA Francesco, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 22 maggio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 163).

TEDONE Giovanni, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 22 novembre 1925 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 13-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 166).

MARESCIALLI.

IANNI Felice, maresciallo. — E' inviato in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1086 a decorrere dal 10 agosto 1926.
(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *rip. milit. foglio* 249).

CHICCO Giovanni, maresciallo. — E' inviato in congedo a domanda, a mente dell'art. 20 del R. decreto 16 ottobre 1919, n. 1986, a decorrere dal 10 agosto 1926.
(*R. D.* 23-7-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 9-8-1926 - *registro* 53, *rip. milit., foglio* 250).

ARMA DI CAVALLERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

CERVI Anselmo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 maggio 1926, per anzianità di servizio.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1926 - *registro* 53, *foglio* 229).

ARMA DI ARTIGLIERIA.

MARESCIALLI MAGGIORI.

GIARDINA Nicolò, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1 maggio 1926.
(*R. D.* 16-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 165).

ARMA DEL GENIO.

MARESCIALLI MAGGIORI.

ROVERI Siro, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 30 gennaio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 2).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MARESCIALLI MAGGIORI.

BOCAZZI Riccardo, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1 aprile 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 162).

FANGATI Antonio, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 12 gennaio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 27-5-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 5).

GALBER Giuseppe, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal giorno 9 gennaio 1926 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 10-6-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 21-7-1926 - *registro* 53, *foglio* 164).

ACCADEMIA MILITARE DI MODENA.

MAESTRI D'ARME DI 1ª CLASSE.

BELLINI Eusebio, maestro d'armi di 1 classe. — Collocato a riposo, con decorrenza dal 22 novembre 1925 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1926 *registro* 53, *foglio* 44).

MARESCIALLI MAGGIORI.

DINI Ezio, maresciallo maggiore. — Collocato a riposo con decorrenza dal 4 luglio 1925 per anzianità di servizio.
(*R. D.* 29-4-1926 - *registrato alla Corte dei conti, li* 27-6-1926 - *registro* 53, *foglio* 3).

DEFUNTI.

STICCO cav. Antonio, tenente colonello medico non più inscritto nei ruoli riserva, direzione sanità Roma.	Morto a Corciano (Perugia), il 10 novembre 1924.
BONI cav. Enrico, capitano medico non più inscrito nei ruoli riserva, distretto Piacenza.	Id. a Piacenza, il 28 giugno 1925.
TESTI Guglielmo, capitano medico complemento, distretto Milano.	Id. a Argegno (Como), il 21 luglio 1925.
MASTIO Antonio, sottotenente fanteria dell'abolita categoria di M. T., distretto Cagliari.	Id. a Orani, il 31 ottobre 1925.
CAROLEI Francesco, capitano fanteria in S. P. E.	Id. in Somalia, il 9 novembre 1925.

FERRARI cav. Ettore, maggiore fanteria riserva, divisione militare Piacenza. Morto a Piacenza, il 29 dicembre 1925.

GIANI Giuseppe, tenente fanteria S. P. E. Id. a Pisa, il 29 aprile 1926.

BLASI Emidio, tenente fanteria S. P. E. Id. ad Ascoli Piceno, il 25 giugno 1926.

SEVERINI cav. Gaetano, colonnello fanteria, non più inscritto nei ruoli della riserva divisione militare Roma. Id. a Roma, il 26 giugno 1926.

ZITO cav. Giuseppe, primo capitano fanteria riserva, distretto Cefalù. Id. a San Mauro Castelverde, il 19 luglio 1926.

GRAZIANI cav. Silvio, tenente colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli della riserva, divisione militare Padova. Id. a Padova, il 1 agosto 1926.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 8, anno 1925, pag. 335. — REGGIANI Romolo, tenente artiglieria S. P. E., *invece di*: a domanda, *leggasi*: di autorità.

Id. 43, » 1925, » 2545. — REGGIANI Romolo, tenente artiglieria S. P. E., *invece di*: (treno) 7 raggruppamento trasporti, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

Id. 35, » 1926, » 2334. — ROBERTIELLO Federico, tenente amministrazione S. P. E., *invece di*: 11 aprile 1921, *leggasi*: 11 aprile 1922.

Id. 43, » 1926, » 2942. — BONIGA Vincenzo, tenente amministrazione S. P. E., *leggasi*: BONICA Vincenzo.

Id. 43, » 1926, » 2942. — RAMETTA Salvetore, tenente amministrazione S. P. E., *leggasi*: RAMETTA Salvatore.

Id. 43, » 1926, » 2943 — PERCARIO Galielo, tenente amministrazione S. P. E., *leggasi*: PERCARIO Galileo.

Id. 43, » 1926, » 2943 — PUDDU Eofilo, tenente amministrazione S. P. E., *leggasi*: PUDDU Teofilo.

Id. 43, » 1926, » 2977 — MARTUCCI Tancredi, *invece di*: 25 giugno 1926, *leggasi*: 26 giugno 1926.

Id. 45, » 1926, » 3119. — GAFFE' Alfonso, sottotenente cavalleria complemento distretto Roma, *leggasi*: sottotenente complemento arma del genio.

Id. 45, » 1926, » 3176. — GERALDI Narciso, maresciallo fanteria, *leggasi*: GHIRALDI Narciso.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

Prezzo della presente dispensa L. **1,20**.



(7058) — Roma, 1926 Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 49ª — 1926 — 27 Agosto

Abbonamento annuo . . . . . L. 50.—

Ogni numero separato fino a 16 pagine *cent.* 40. — Se il Bollettino si compone di oltre 16 pagine aumenta di *cent.* 10 ogni 4 pagine.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

R. decreto 13 agosto 1926.

Sono conferite le seguenti ricompense al valor militare per la campagna di guerra 1915-18:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BALBO Italo, da Ferrara (frazione Quartesana), tenente complemento 7 reggimento alpini. — Comandante di un plotone di arditi, incaricato di compiere uno speciale servizio di esplorazione notturna in un periodo ed in un terreno oltremodo insidiosi e contro un nemico particolarmente attivo, inorgoglito per un recente buon successo conseguito, dimostrò sempre grande coraggio personale e brillanti qualità di soldato e di comandante. Spesso per assolvere il proprio mandato si impegnò anche contro nemico superiore in forza attaccandolo con tale impeto da rendere poi necessario l'intervento delle nostre mitragliatrici ed anche della nostra artiglieria per disimpegnarlo, specialmente lodevole fu l'azione da lui svolta nella notte del 14 agosto, segnalata anche sul bollettino di guerra del Comando supremo del 15. — Dosso Casina, luglio-agosto 1918.

CASALINI Ippolito, da Ancona, soldato XXII reparto d'assalto. (*Alla memoria*). — Nel ripiegamento al Piave, benchè semplice soldato, fu sempre efficacissimo coadiuvatore dei propri ufficiali e magnifico esempio ai compagni, combattendo valorosamente con le bombe a mano e col pugnale per trattenere il nemico. Nella battaglia del Piave combattendo con l'usato valore, si gettò sul nemico con pochi compagni animati dal suo esempio, ma venne presto circondato, e invitato ad arrendersi « no, viva l'Italia » rispose e cadde crivellato di ferite. — Isonzo-Piave, ottobre-novembre 1917. — Zenzon-Fossalta, 15-17 giugno 1918.

CHIUMMARIELLO Alfonso, sottotenente 27 e 221 reggimento fanteria. — Combattente valoroso, già ferito altre volte, e ritornato sempre volontariamente in trincea rinunziando alla convalescenza, e appena in condizioni di poter combattere, nominato comandante di sezione Bettiga prese attiva parte a diverse azioni, combattendo sempre valorosamente, durante la ritirata resistette tenacemente col suo riparto a preponderanti forze nemiche, e incurante di ogni pericolo continuò il lancio dei tubi di gelatina, ritardando l'avanzata del nemico che aveva di fronte, finchè non venne molto gravemente colpito alla testa e, incosciente, cadde prigioniero. — Podgora, 9 giugno 1915. Oslavia, 21 novembre 1915. — San Pietro al Natisone, 27 ottobre 1917.

DELLA CELLA Ettore, da Bobbio (Pavia), tenente aviatore IV grappo, V squadriglia aeroplani da bombardamento. (*Alla memoria*). — Volontario di guerra, pilota ardito, calmo e coraggioso, si distinse per l'entusiasmo dimostrato sui vari fronti di guerra, compiendo ventotto bombardamenti. Partito in nuova missione di bombardamento, attaccato improvvisamente da apparecchi da caccia nemici, lottò con valore e con energia, finchè non venne abbattuto in territorio nemico e fatto prigioniero. Restituito alla patria e alla famiglia, decedeva per le sofferenze patite. — Settembre 1916-ottobre 1917.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

GIACCA Emilio, da Palermo, maggiore 260 reggimento fanteria. — Tenne per parecchi giorni il comando del presidio di M. Corno esplicando grande attività e molta competenza nel perfezionare la difesa e fu costante esempio di coraggio per tutti i dipendenti nei ripetuti violenti attacchi sferrati dal nemico. — M. Corno Vallarsa, 26 maggio-3 giugno 1918. (*In commutazione della croce al merito di guerra conferitagli dal comando del XX corpo d'armata - ordine del giorno n. 9 del 21 dicembre 1918*.

MARTINI Giovanni, da Udine, tenente complemento 2 reggimento fanteria. — Offertosi volontariamente eseguiva da solo o accompagnato da pochi uomini, di giorno e di notte, ardite ricognizioni fin contro le linee nemiche riportando parecchio materiale ed utilissime informazioni, dando bella prova di elevato spirito militare ed alto sentimento del dovere. — Settore M. Tomba, giugno 1918. (*In commutazione della croce al merito di guerra conferitagli dal comando del 1 corpo d'armata - ordine del giorno dell'8 luglio 1918*).

TROIANI Enrico, da Pescorocchiano (Aquila), soldato 69 reggimento fanteria. — In posizione avanzata e scoperta, sotto il fuoco nemico, si spostava, carponi in seguito ad incitamento di un ufficiale per portare aiuto ad un compagno ferito, rimanendo in seguito a tale spostamento, egli pure ferito, dando così esempio ai compagni di spirito di sacrificio, di dovere, di disciplina e di cameratismo. — Monte Corno di Vallarsa, 8 ottobre 1916.

ZAVATTARO Pippo, tenente 4 raggruppamento alpino. — Ricevuto l'ordine di rafforzare la prima linea, con celerità si portava sulla posizione, appena conquistata, non tralasciando durante il tragitto di raccogliere e riordinare i ritardatari dagli altri riparti. Giunto sulla posizione dirigeva con calma e serenità i lavori di rafforzamento della linea occupata. — Corno di Cavento, 19 luglio 1918. (*In commutazione della croce al merito di guerra conferitagli dal III corpo d'armata - ordine del giorno del 23 agosto 1918*).

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

R. decreto 13 agosto 1926.

Ai sottonotati militari è conferita la croce di guerra al valore militare, in commutazione di quella al merito di guerra, già ad essi concessa con determinazione ministeriale 23 gennaio 1921:

ACCAME Carlo, da Napoli, tenente 5 reggimento alpini. — Ufficiale di collegamento, profondeva le sue energie nell'adempimento del dovere con intelligenza e coraggio, sotto l'intenso bombardamento nemico. — Col del Cuc (Monte Grappa), 26-27 ottobre 1918.

ACCENTI Umberto, da Rossiglione (Genova), capitano 52 reggimento fanteria. — Per le belle prove di ardire, iniziativa e sprezzo del pericolo date quale aiutante maggiore di reggimento. — Zona di operazioni (Francia) 1918.

ACCORNERO Dante, da Castagnole Monferrato (Alessandria), tenente complemento 6 reggimento genio. — In ardite ricognizioni, col comandante del genio divisionale, in prima linea ed oltre la nostra occupazione, sotto il fuoco nemico, ottemperava e svolgeva con calma la missione affidatagli. — Monte Spinoncia-Monte Valderoa (Monte Grappa), 21-30 ottobre 1918.

ADAMI Giuseppe, da Aquila, capitano addetto comando 58 divisione. — Per tre notti consecutive sorvegliava, sotto intenso bombardamento nemico, il gittamento dei ponti sul Piave e regolava l'affluenza delle truppe della divisione, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Medio Piave, 24-30 ottobre 1918.

ADISSI Luigi, da Parma, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 31432 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

AGAROSSI Giovanni, da Torre de' Picenardi (Cremona), soldato reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12), n. 26977 matricola. — Sprezzante del pericolo durante una carica, con abnegazione offriva il suo cavallo al capitano rimastone privo. Smontato, incitava i compagni alla lotta dando esempio di alto sentimento militare. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

ALBANESE Domenico, da Cerignola (Foggia), sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Sotto violento fuoco di sbarramento avversario mantenevasi costantemente calmo e instancabilmente attivo nella direzione delle operazioni di traghetto di truppe: infondeva nei soldati entusiasmo e coraggio col proprio contegno e portava a brillante compimento l'ardua operazione. — Sabbionera di Piave, 30 ottobre 1918.

ALBANO Alfredo, da Potenza, tenente complemento 691 compagnia mitragliatrici. — In sanguinoso combattimento, impavido fra l'infuriare della tempesta di fuoco, fu esemplare per fermezza, coraggio e abnegazione. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

ALBERGATI Federico, da Cava Manara (Pavia), sergente 1 reggimento artiglieria montagna, n. 29498 matricola. — Esploratore di batteria noncurante del pericolo disimpegnava il suo compito, anche sotto violento tiro di artiglieria e mitragliatrici nemiche, sempre animato da elevato spirito, sentimento del dovere e nobiltà di sentire. — Monte Grappa-Conca di Feltre, 24 ottobre-3 novembre 1918.

ALBINI Nicola, da Teramo (frazione Forcelle), tenente veterinario reggimento cavalleggeri di Monferrato (13). — Addetto ad un gruppo di squadroni, prese parte con esso all'attacco, portò ordini ed assunse informazioni. — Ponte di Cormino-Stazione di Maiano (Osoppo-Udine), 4 novembre 1918.

ALDROVANDI Ciro, da Villa Poma (Mantova), tenente complemento 112 reggimento fanteria (M. M.). — Aiutante maggiore in 1ª, con ardire e sprezzo del pericolo, in zona battuta per più giorni dal violento fuoco nemico, portava personalmente ordini ai reparti in linea, raccogliendo notizie e mostrandosi intelligente coadiuvatore del comando. — Palazzon (Medio Piave), 24-28 ottobre 1918.

ALESSI Renato, da Cernia (Ravenna), soldato 4 reggimento genio, n. 11824 matricola. — Durante due operazioni notturne di gittamento di un ponte d'equipaggio, sfidando, con calma e coraggio, forte velocità di corrente e intensità di fuoco avversario, si prestava volontariamente a ripetute difficili e ardite manovre, permanendo per parecchie ore in acqua corrente e profonda. — Ponte della Priula (Piave), 26-29 ottobre 1918.

ALGHISI Serafino, da Vailate (Cremona), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.), n. 21579 matricola. — Portaordini di compagnia, percorse ripetute volte la prima linea molto battuta dal fuoco nemico, dando prova di coraggio e serenità d'animo. — Punta Zoc-Casa Madal (Monte Grappa), 28-31 ottobre 1918.

ALLOCCA Raffaele, da Saviano (Caserta), soldato 79 reggimento fanteria, — Servente di una sezione pistola-mitragliatrice, uscita all'attacco di difficile posizione avversaria, coadiuvava con energia ed audacia il proprio capo arma, costringendo alla resa una quindicina di avversari, tra i quali un ufficiale. — Monte Pertica (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

ALLORA Pietro, da Riva presso Chieri (Torino), soldato 4 reggimento genio, n. 23727 matricola. — Facente parte di una squadra barcaiuoli addetta al traghettamento delle truppe, diede prova di coraggio e fermezza. Volontariamente accompagnava un ufficiale nella rischiosa impresa di recarsi a riprendere, con una barca di equipaggio, truppe d'assalto già traghettate nelle prime ore dell'azione. — Nervesa (Piave), 26-27 ottobre 1918

ALLUME Giovanni, da Bruzolo (Torino), soldato 73 reggimento fanteria, n. 8556 matricola. — Sotto nutrito fuoco delle mitragliatrici avversarie usciva volontariamente dal riparo per recarsi a riconoscere le condizioni dei reticolati nemici, dando prova di coraggio e di abnegazione. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

AMADELLI Pasquino, da Finale Emilia (Modena), soldato 7 reggimento genio, n. 19905 matricola. — Guardafili di un importante osservatorio sulla riva destra del Piave, malgrado il micidiale fuoco del nemico e le difficoltà della notte e del mal tempo, percorreva più volte le linee telefoniche dell'osservatorio stesso e ne ristendeva diecine di metri asportate da esplosioni di granate, con esemplare coraggio ed elevato spirito del dovere, riuscendo sempre a riattivarle. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

AMBROGIANI Teodoro, da Forlì, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, numero 31892 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

ANSALONI Oreste, da Modena, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 28305 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie,-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

ANSELMI Pietro, da Orvieto (Perugia), carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 17587 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

ANTOGNOLI Mario, da Sesta Godano (Genova), aspirante ufficiale medico 112 reggimento fanteria (M. M.). — Incurante del pericolo durante l'intenso bombardamento nemico con granate e liquidi speciali, dette prova di coraggio ed abnegazione medicando i feriti ed incoraggiandoli. Più volte si recava in primissima linea per portare il soccorso della propria opera di medico e di soldato. — Piave, 24-29 ottobre 1918.

ANTONELLI Alessandro, da Collebeato (Brescia), caporale maggiore 1 reggimento alpini, n. 31133 matricola. — Comandante una squadra di collegamento, durante due giorni di aspri combattimenti rendeva preziosi servizi ai reparti del battaglione e raccoglieva inoltre molti feriti rimasti travolti sotto le macerie delle trincee. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 25-26 ottobre 1918.

ARATO Ernesto, da Moncucco Torinese (Alessandria), soldato 86 sezione sanità, n. 25481 matricola. — Automobilista, portava con calma ed audacia la propria ambulanza su strada battuta da artiglieria e mitragliatrici avversarie. Aiutava quindi il proprio ufficiale al trasporto dei feriti, portando personalmente le barelle in terreno molto battuto. — San Floriano (Fadalto), 31 ottobre 1918.

ARCIDIACONO Salvatore, da Riposto (Catania), sottotenente 96 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di sezione mitragliatrici, durante un violento attacco nemico, seppe con fermezza e con ardimento respingerne i numerosi urti. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 28 ottobre 1918.

ARENA Agatino, da Catania, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 4619 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

ARIEMMA Giacomo, tenente complemento 244 reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitragliatrici in tre giornate di aspro combattimento diede prova di valore, di sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere, concorrendo all'azione del proprio battaglione. — Bocca di Callalta, 15-17 giugno 1918.

ARLOTTA Massimo, da Napoli, capitano reggimento Nizza cavalleria (1). — Al comando di uno squadrone, in appoggio a elementi esploranti, si impegnava con ardita e incalzante azione contro reparti nemici asserragliati in un abitato, e ne vinceva la resistenza ricacciandoli, inseguendoli e facendo dei prigionieri. — Cosa (Tagliamento), 2 novembre 1918.

ARRIGONI Carlo, da Pavia, tenente medico 6 reparto assalto. — Addetto ad un reparto d'assalto, in momenti difficili fu esempio lodevole di senso del dovere, instancabile nell'adempimento della sua alta missione. Precedentemente distintosi in altri fatti d'armi — Piave-Vittorio Veneto, 26 ottobre-2 novembre 1918.

ASINARI DI SAN MARZANO Carlo, da Torino, capitano reggimento lancieri Aosta (6). — Aiutante maggiore in 1, esplicava intelligente, esemplare e coraggiosa attività nel cooperare al buon esito delle operazioni esponendosi al fuoco di fucileria e mitragliatrici. — Albina sul Livenza, 31 ottobre 1918.

ASTRALDI Stefano, da Oneglia (Imperia), capitano 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Superando non lievi difficoltà tecniche seppe mettere in completa efficienza la sua batteria, dirigendo ottimamente l'azione dei suoi pezzi da posizioni molto battute dal tiro nemico. — Monte Grappa, 24-30 ottobre 1918.

AUDINO Carlo, da Berzano San Pietro (Alessandria), caporale 572 compagnia mitragliatrici, n. 13378 matricola. — Sotto violento bombardamento nemico, mentre con la sua mitragliatrice faceva fuoco contro una posizione avversaria veniva sepolto dallo scoppio di una granata nemica. Riavutosi dallo stordimento e non curandosi delle contusioni riportate, ritornava calmo e sereno alla propria arma, e continuava coraggiosamente a far fuoco, dando bell'esempio ai suoi soldati. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

AVANDOGLIO Valentino, da Chiaverano (Torino), sergente 6 gruppo assalto, n. 802 matricola. — Volontariamente usciva di pattuglia con pochi uomini, e, riuscito a occupare una posizione dominante, nonostante le raffiche violente di mitragliatrici avversarie, con ben aggiustati tiri arrecava non lievi perdite alle forze del nemico, catturandogli inoltre 7 uomini. — Col Colesei (Fadalto), 31 ottobre 1918.

AVOLIO Luigi, da Cosenza, soldato reggimento lancieri Milano (7), n. 2353 matricola. — Lanciere di punta di pattuglia, fiancheggiante, fatto segno a colpi di fucileria, si gettava senza esitare contro alcuni nemici costringendoli ad arrendersi. — Gonars (Palmanova), 4 novembre 1918.

AZZOLINI Quintino, da San Daniele del Friuli (Udine), caporale 79 reggimento fanteria, n. 78578 matricola. — Sotto violento e micidiale fuoco nemico volontariamente recapitava un ordine al comando di reggimento, assolvendo il proprio compito con celerità ammirevole e tornando tosto al proprio posto di combattimento. — Val Cesilla (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

BAILO Silvestro, da Verolengo (Torino), soldato 8 reggimento alpini, n. 5966 matricola. — Mentre il suo reparto, accerchiato e quasi distrutto, opponeva strenua resistenza all'avanzare del nemico, si distingueva per ardire e sprezzo del pericolo ed incitava i compagni alla resistenza. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

BAIOCCO Vincenzo, da Caporciano (Aquila), sergente maggiore 6 reggimento fanteria, n. 29751 matricola. — Cooperava efficacemente a mantenere una posizione faticosamente raggiunta e che l'avversario teneva sotto un fuoco micidiale, incitando i suoi dipendenti alla più tenace resistenza. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

BALDO Angelo, da Sant'Apollinare con Selva (Rovigo), caporale maggiore 1 reggimento artiglieria montagna, n. 12154 matricola. — Mentre la sua batteria accompagnava le avanguardie di fanteria nella marcia su Vittorio Veneto, avvistata una colonna di circa 70 nemici, raccolti pochi ardimentosi l'attaccava risolutamente riuscendo a vincerne la resistenza ed a catturarla al completo. — Formeniga (Treviso), 30 ottobre 1918.

BARBATO Luigi, da Strà (frazione Palnello) (Venezia), soldato 2 reggimento genio, n. 3333 matricola. — Sotto violento fuoco di sbarramento avversario, esplicava instancabile attività nell'operazione di traghetto di truppe compiendo numerose traversate, e pur riportando le imbarcazioni colpite e i compagni feriti, mantenevasi sempre calmo, entusiasta e di efficace esempio ai camerati. — Sabbionera di Piave, 30 ottobre 1918.

BARTOLUCCI Domenico, da Mondaino (Forlì), sottotenente 115 reggimento fanteria (M. M.). — Degente all'ospedale, venuto a conoscenza che il proprio reggimento doveva essere impiegato in un'azione offensiva, chiedeva ed otteneva di raggiungerlo, e con esso, benchè sofferente, prendeva parte al combattimento comportandosi lodevolmente. — Basson (Trentino), 25 agosto 1915.

BATTAGLINI Umberto, da Ferrara, vice-brigadiere carabinieri reali addetto comando 8 divisione fanteria, n. 25656 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

BATTINELLO Giuseppe, da Casalvieri (frazione Purgatorio) (Caserta), soldato 79 reggimento fanteria, n. 15712 matricola. — Servente di una sezione pistola-mitragliatrice uscita all'attacco di difficile posizione avversaria, coadiuvava con energia ed audacia il proprio capo arma, costringendo alla resa una quindicina di nemici, fra i quali un ufficiale. — Monte Pertica (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

BEGLIOMINI Rodolfo, da San Giovanni Valdarno (Arezzo), sottotenente complemento reggimento lancieri di Vercelli (26). — Guadava in testa alla sua pattuglia il Tagliamento sotto il fuoco nemico e successivamente distinguevasi per ardire e fermezza. — Sant'Odorico (Udine), 3 novembre 1918.

BELLI Vittorio, da Spoleto (Perugia), sergente maggiore 1413 compagnia mitragliatrici, n. 24885 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrice durante un violento attacco a posizione di recente conquistata, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e di artiglieria nemica, sostenne ed animò i suoi uomini riuscendo ad infliggere gravi perdite al nemico. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

BELLONI Giannino, da Milano, tenente reggimento cavalleggeri di Vicenza (24). — In vari servizi di pattuglia dimostrava speciale ardimento infiltrandosi, malgrado violento fuoco nemico, nelle linee avversarie, riuscendo a riportare sempre utili informazioni sulle postazioni delle mitragliatrici nemiche. — San Martino (Torrente Cosa), 1-2 novembre 1918.

BELLUSCHI Pietro, da Ancona, sottotenente 3 reggimento artiglieria montagna. — Incaricato di una ricognizione su sentieri che la batteria doveva percorrere, assolveva il suo compito nonostante il violento tiro dell'artiglieria nemica. In altre circostanze si distinse per ardimento e salda coscienza del dovere. — Nervesa (Medio Piave), 26-27 ottobre 1918.

BENEDETTI Filiberto, da Frasso Sabino (Perugia), capitano 6 reparto assalto. — Comandante di compagnia in un reparto d'assalto, seppe guidare i suoi uomini con brill nte slancio e perizia, interpretando con intelligenza e sana iniziativa gli ordini ricevuti. — Susegana (Piave), 26-30 ottobre 1918.

BENEVENTANO Diego, da Napoli, sottotenente complemento 73 reggimento fanteria. — Addetto al comando di un reggimento, con sereno coraggio, malgrado il violento tiro dell'artiglieria nemica, spingevasi in rischiose ricognizioni per offrire dati più esatti alla preparazione dell'azione. — Col dell'Orso-Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

BERETTA Luigi, da Milano, maresciallo 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.) n. 64249 matricola. — Per vari giorni disimpegnò le funzioni di ufficiale in modo esemplare, ed essendo la posizione battuta violentemente dal fuoco nemico, conservava calma ammirevole, incitando al dovere, con la parola e l'esempio, i propri dipendenti. — Monte Coston (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

BERNARDI Alfredo, da Castel Guelfo di Bologna (Bologna), sottotenente complemento 112 reggimento fanteria (M. M.). — Mandato di pattuglia, sfidava impavido l'intenso fuoco di artiglieria e di fucileria ed eseguiva il lancio di bombe fumogene, necessario per proteggere il gettamento di un ponte di barche, dando prova di grande sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Ponte della Priula (Piave), 26-27 ottobre 1918.

BERNASCONI Guido, da Arzignano (Vicenza), tenente 55 battaglione bersaglieri ciclisti. — Offertosi volontario quale pattugliere, si spingeva ardi amente contro le mitragliatrici nemiche, trascinava coll'esempio le proprie pattuglie a superare le forze avversarie, uccideva parte dei difensori e faceva parecchi prigionieri. — San Floriano (Vittorio Veneto). 31 ottobre 1918.

BERTETTI Oliver, da Roma, capitano reggimento Nizza cavalleria (1). — Al comando di uno squadrone, benchè in condizioni difficili per la resistenza opposta dal nemico e per la zona completamente scoperta da attraversare, si lanciava a rapida andatura contro le posizioni tenute dall'avversario, riuscendo con il suo contegno ardito e deciso a obbligarlo alla resa e catturando gran numero di prigionieri. — Bonzicco (Tagliamento), 3 novembre 1918.

BERTINI Francesco, da Montopoli in Valdarno (Firenze), soldato 6 reggimento fanteria, n. 26198 matricola. — Soldato di forte tempra, diede prova di abnegazione e fermezza in aspri combattimenti rendendosi valorosa ed intelligente guida di collegamento con i reparti di prima linea. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

BERTOLETTI Cesare, da Roma, sottotenente 9 battaglione bersaglieri ciclisti. — Per l'energia, fermezza e sprezzo del pericolo dimostrato nel rastrellamento di una posizione nemica ancora in parte occupata dall'avversario, durante il quale faceva numerosi prigionieri e dava bella prova di coraggio personale. — Oslavia, 2-3 novembre 1915.

BERTONI Renato, da Roma, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12). — Alla testa del suo plotone, si slanciava arditamente alla carica sotto il fuoco di mitragliatrici e di artiglieria. Travolto da cavallo continuava a piedi, incitando i suoi uomini con la parola e con l'esempio. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

BERUTTI Angelo, da Deiva (Genova), caporal maggiore 80 reggimento fanteria, n. 5220 matricola. — Durante un furioso attacco nemico con mitragliatrici, accorreva con un forte nucleo di soldati al contrattacco e riusciva col suo esemplare ardimento a respingere il nemico e fare dei prigionieri. — Monte Pertica (Monte Grappa), 27 ottobre 1918.

BETTI Luigi, da Roma, sottotenente medico 1 reggimento artiglieria montagna. — Medico di batteria, in postazione avanzata, non esitò a portarsi sulla linea dei pezzi, attraversando un terreno fortemente battuto dall'artiglieria nemica, per accorrere a prestare il suo aiuto allorchè la batteria fu controbattuta con gas tossici e lagrimogeni. — Monte Forcelletto (Monte Grappa), 27 ottobre 1918.

BIANCHI Giuseppe, da Bregnano (Como), caporale 4 reggimento genio, n. 1261 matricola. — Facente parte di una squadra barcaiuoli addetta al traghettamento delle truppe, diede prova di coraggio e fermezza. Volontariamente accompagnava un ufficiale nella rischiosa impresa di recarsi a riprendere, con una barca di equipaggio, truppe d'assalto già traghettate nelle prime ore dell'azione. — Nervesa (Piave), 26-27 ottobre 1918.

BIANCIOTTI Giuseppe, da Piossasco (Torino), sergente 30 reparto assalto, n. 15121 matricola. — Già distintosi nei combattimenti di Monte Spinoncia, Monte Solarolo e Fossalta di Piave, raggiungeva fra i primi l'obbiettivo assegnatogli, trascinando con la parola e con l'esempio i suoi soldati. — Castello San Salvatore (Medio Piave), 29 ottobre 1918.

BIANCO Battista, da Cuneo, sergente 8 reggimento alpini, n. 31979 matricola. — In aspra azione in cui la sua compagnia rimase quasi distrutta ed i superstiti fecero strenua resistenza all'irrompere dell'avversario, si distinse incitando i suoi uomini alla resistenza e dando prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

BIANCO Domenico, da Salemi (Trapani), sottotenente complemento 96 reggimento fanteria (M. M.). — Ufficiale di collegamento, con costante opera attiva e fattiva, durante aspro ed incessante combattimento, calmo e sicuro, sotto furiose e frequenti raffiche delle artiglierie e mitragliatrici avversarie, con sprezzo del pericolo, seppe assicurare il completo coordinamento tra i reparti operanti laterali e retrostanti. — Monte Spinoncia (Monte Grappa), 29-30 ottobre 1918.

BIASOLO Natale, da Padova (frazione Volta Brusegana), soldato 7 reggimento genio, numero 17436 matricola. — Guardafili di un importante osservatorio sulla riva destra del Piave, malgrado il micidiale fuoco del nemico e le difficoltà della notte e del mal tempo, percorreva più volte le linee telefoniche dell'osservatorio stesso e ne ristendeva diecine di metri asportate da esplosioni di granate, con esemplare coraggio ed elevato spirito del dovere, riuscendo sempre a riattivarle. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

BIGLIONE Bartolomeo, da Centallo (Cuneo), soldato reggimento lancieri Aosta (6), n. 6628 matricola. — Di propria iniziativa, alla testa di alcuni compagni, si slanciava contro una mitragliatrice avversaria che stava per mettersi in postazione, e riusciva a catturarla con i serventi prima che avessero potuto aprire il fuoco. — Sesto al Reghena (Udine), 2 novembre 1918.

BIZZARRI Emilio, da Roma, soldato 4 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 27613 matricola. — Bersagliere intelligente, zelante, coraggioso, in operazione delicata seppe assolvere il compito affidatogli con ardire. — Chiusaforte, 4 novembre 1918.

BOESSO Pietro, da Padova, sergente 4 reggimento genio, n. 15674 matricola. — Durante il gittamento di una passerella, sfidando con calma e coraggio forte velocità di corrente e intensità di fuoco avversario, si prestava volontariamente a ripetute difficili ed ardite manovre permanendo per parecchie ore in acqua corrente e profonda. — Palazzon (Piave), 26-27 ottobre 1918.

BOLLETTA Trento, da Roma, soldato 7 reggimento genio, n. 3133 matricola. — Addetto alle comunicazioni telefoniche del gruppo mitragliatrici divisionale, in una notte di azione, non avendo impiego utile, insisteva per essere preso quale porta-ordini, ed affidatogli un ordine urgente da portare alle compagnie del gruppo, anzichè servirsi dei posti di corrispondenza, preferiva portarlo personalmente attraversando una zona battuta intensamente dal nemico. — Nervesa (Medio Piave), 26 ottobre 1918.

BONELLI Luigi, da Capizzi (Messina), caporale 6 reggimento fanteria, n. 25241 matricola. — Caporale telefonista addetto al comando di reggimento, in momento di pericolosa crisi, due volte uscì volontariamente di pattuglia, assolvendo con calma ed intelligenza pericolosi incarichi. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

BONFANTI Angelo, da Chignola d'Isola (Bergamo), sergente maggiore 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 39060 matricola. — Assunto il comando di una pattuglia, nel prendere il

collegamento colle truppe operanti, sormontando non lievi difficoltà e vincendo la resistenza di nuclei nemici, assolveva egregiamente il proprio compito. — Susegana (Medio Piave), 29 ottobre 1918.

BONOMETTI Giuseppe, da Nave (Brescia), soldato 5 reggimento alpini, n. 29508 matricola. — Offertosi volontario per il trasporto dei feriti di un altro battaglione, esplicava l'opera sua sotto il fuoco nemico instancabilmente per lunghe ore. — Col del Cuc (Monte Grappa), 27 ottobre 1918.

BOSSO Carlo, da Torino, caporale maggiore 73 reggimento fanteria, n. 17128 matricola. — Comandante di plotone sotto forte bombardamento coadiuvava il proprio comandante di compagnia, per due volte, per la conquista della posizione nemica, infondendo ai propri dipendenti, con la parola e con l'esempio, coraggio ed abnegazione. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 24-25 ottobre 1918.

BOTTACINI Marcello, da San Massimo all'Adige (Verona), caporale reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12), n. 7545 matricola. — Di pattuglia fiancheggiante, con due soldati, scorti dei nemici con mitragliatrici, si slanciava arditamente coi suoi uomini contro di essi, catturandoli. — Strada Tauriano-Sacile (Udine), 2 novembre 1918.

BOTTINI don Giovanni, da Oleggio (Novara), cappellano militare 112 reggimento fanteria (M. M.). — Dotato di alte virtù civili e militari, noncurante del pericolo, disimpegnò il proprio compito elevando con la parola e con l'esempio il morale dei soldati, concorrendo efficacemente alla loro preparazione morale ed accorrendo sempre là dove l'opera sua di sacerdote e di soldato si rendeva utile e necessaria. — Piave (Vittorio Veneto), 24-30 ottobre 1918.

BRAGLIA Cesare, da Scandiano (Reggio nell'Emilia), capitano complemento 12 battaglione bersaglieri ciclisti. — Incaricato di un compito difficile e pericoloso, portava la sua compagnia ad assolverlo in modo che, con minime perdite, potevasi raggiungere un obbiettivo importantissimo ai fini dell'operazione in corso, risultato dovuto alle sagge disposizioni impartite ed allo spirito aggressivo da lui dimostrato ed infuso ai suoi dipendenti. — Flagogna (Carnia), 3 novembre 1918.

BREGOLI Gino, tenente 48 reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento ed informatore di un comando di brigata, nel disimpegno del suo incarico dava bella prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Oppacchiasella-Castagnavizza, ottobre-novembre 1916.

BRESSAN Silvio, da Fontanafredda (Udine), soldato 1130 compagnia mitragliatrici, numero 28045 matricola. — Esplicò il suo innato ardire durante aspra azione, dando bell'esempio ai compagni di tenacia e sprezzo del pericolo. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

BRIVIO Gaetano, da Bogno (Como), soldato reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12), numero 28830 matricola. — Di pattuglia fiancheggiante, scorti dei nemici con mitragliatrici, coraggiosamente li caricava concorrendo alla loro cattura. — Strada da Tauriano a Sacile (Udine), 2 novembre 1918.

BROGLIOLI Alessandro, sergente 25 battaglione assalto, n. 223 matricola. — Coadiuvando esemplarmente il proprio ufficiale dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Comandante poi di una pattuglia d'inseguimento, catturava nemici e materiale bellico. — Longarone-Ospitale (Belluno), 3 novembre 1918.

BRUCOLERI Calogero, da Girgenti, vice-brigadiere carabinieri reali addetto comando 8ª divisione fanteria, n. 31621 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

BRUNO Carlo, da Visone (Alessandria), sergente 46 reggimento artiglieria campagna (M. M., n. 23792 matricola. — Capo della pattuglia telefonisti seguì la batteria in posizione, quan-

tunque convalescente da grave malattia. Sotto preciso ed insistente tiro nemico di artiglierie assicurò sempre il funzionamento delle comunicazioni telefoniche con l'osservatorio. Accorse in aiuto di soldati di fanteria feriti in vicinanza della linea dei pezzi, dimostrando in ogni occasione elevato sentimento del dovere, sprezzo del pericolo, forte entusiasmo. — Monte Coston (Monte Grappa), 24 ottobre-2 novembre 1918.

BUBBANI Enrico, da Faenza (Ravenna), soldato 25 battaglione assalto. — Già più volte volontario in rischiose imprese, si offriva al proprio ufficiale per riconoscere le posizioni nemiche portando utilissime informazioni. Durante il resto dell'azione coadiuvò il proprio comandante nell'incitare i compagni colla parola e con l'esempio. — Longarone (Belluno), 3 novembre 1918.

BUCALOSSI cav. Lorenzo, da Vicopisano (Pisa), maggiore 209 reggimento fanteria (M. M.).— Comandante di battaglione, durante intensi bombardamenti che cagionarono gravi perdite, prodigandosi con l'esempio di sprezzo del pericolo, efficacemente concorse a tenere alto il morale delle truppe: gravemente contuso da scoppio di granata, manteneva fino a sera il comando del reparto. — Sablici, 4 giugno-Selo 24 agosto 1917.

BUCCARI Orfeo, da Gualdo Tadino (Perugia), soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 128 matricola. — In uno spostamento del gruppo in terreno nemico montuoso ed impervio, malgrado l'autorizzazione di riposarsi, seguiva il reparto in bicicletta, superando con alto sentimento del dovere ed entusiasmo forti fatiche. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 2 novembre 1918.

BUCCINO Giovanni, da Auletta (Salerno), sergente 2147 compagnia mitragliatrici, n. 18429 matricola. — In momenti difficili sotto intenso fuoco di artiglieria avversaria eseguiva con calma, coraggio e disciplina esemplare l'ordine di portare le sue mitragliatrici in posizione scoperta e battuta. Distrutta una sua piazzuola dal tiro avversario, ne sfruttava altra occasionale, sistemandola sollecitamente a difesa. — Monte Grappa, 25 ottobre 1918.

BUGANÈ Arnaldo, da Bologna, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 10693 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

CACCIANDRA Giulio, da Cuneo, capitano reggimento cavalleggeri Guide (19). — Con valore ed energia incuorava e manteneva l'aggressività nei suoi dipendenti che, minori in numero del nemico appostato in forti posizioni, riportavano la vittoria per la costanza e violenza dell'attacco. — Sacile, 31 ottobre 1918.

CALDARI Pietro, da Roma, sergente maggiore 231 reggimento fanteria (M. M.), n. 60857 matricola. — Rimasto privo il comando di reggimento di porta-ordini, perchè uccisi o feriti, si offrì di recapitare un piego urgente ad uno dei comandi di battaglione impegnati nel combattimento. Attraverso terreno battuto dal tiro nemico raggiunse il punto che gli era stato indicato e recapitò il piego, dando esempio di devozione al dovere e di sereno coraggio. — Monte Santo, 17 agosto 1917.

CALIARI Paolo, da Cagliari, tenente carabinieri reali 315 plotone addetto 22 divisione. — In condizioni difficili, incurante dei pericoli, percorse di giorno e di notte a tergo delle truppe operanti le varie zone sulle quali si svolgevano i combattimenti, provvedendo al buon andamento della disciplina delle truppe operanti ed al regolare movimento da e per le linee, di truppe, feriti e prigionieri. — Monte Pertica (Monte Grappa), 28-31 ottobre 1918.

CALVANI Giovanni, da Bari, capitano 112 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante la compagnia di estrema avanguardia, incurante del pericolo reso più grande dall'oscurità della notte e dal terreno insidioso, si spingeva arditamente innanzi, infondendo nei propri dipendenti entusiasmo e forte spirito aggressivo. Mercè l'azione sua decisiva e risoluta, che fruttò la cattura di vari nuclei nemici, fu possibile l'avanzata rapida del grosso

della colonna ed il raggiungimento dell'importantissimo obiettivo. — Piave-Vittorio Veneto, 26-30 ottobre 1918.

CAMPONOVO Paolo, da Milano, soldato 73 reggimento fanteria, n. 4599 matricola. — Sprezzante del pericolo, sotto intenso fuoco dell'artiglieria nemica, rimaneva sul posto a curare il proprio comandante di compagnia, riconducendolo poscia nelle nostre linee. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

CANDINI Oddone, da San Giovanni in Persiceto (Bologna), sergente 4 reggimento genio, n. 43747 matricola. — Durante il gittamento di un ponte di equipaggio, sfidando con calma e coraggio forte velocità di corrente e intensità di fuoco avversario, si prestava volontariamente a ripetute difficili e ardite manovre, permanendo per parecchie ore in acqua corrente e profonda. — Ponte della Priula (Piave), 26-27 ottobre 1918.

CANESTRI Cesare, da Bagno (Aquila), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.), n. 19756 matricola. — Portaferiti di compagnia, mostrò sempre nell'adempimento della sua mansione coraggio e sprezzo del pericolo, in condizioni difficili e sotto fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici. — San Lorenzo-P. Zoc (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

CANOFARI Giuseppe, da Napoli, capitano 14 reggimento artiglieria campagna. — Assunto in piena azione il comando di gruppo, si portava in primissima linea per meglio dirigere i tiri delle dipendenti batterie, continuando con calma e perizia il suo compito, anche sotto violento tiro nemico di proietti ordinari ed a gas. — Montello, 28-30 ottobre 1918.

CANTONI Attilio, da Milano, sottotenente complemento 8 reggimento alpini. — Addetto ai gas asfissianti, per prevenire sorprese da parte del nemico durante una giornata di intenso bombardamento sorvegliava personalmente le linee avversarie, attraversando zone battute con instancabile attività e sprezzo del pericolo. Sferrato l'attacco nemico, non avendo uomini alle sue dipendenze radunava i pochi militari dello stato maggiore di battaglione conducendoli con ammirevole slancio al contrattacco, contribuendo efficacemente a respingere gli assalti. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 ottobre 1917.

CANTONI Getulio, da Ravenna, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 4826 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 dicembre 1917.

CANZI Giuseppe, da Cernusco sul Naviglio (Milano), soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 67693 matricola. — In uno spostamento del gruppo in terreno nemico montuoso ed impervio, malgrado l'autorizzazione di riposarsi, seguiva il reparto in bicicletta, superando con alto sentimento del dovere ed entusiasmo forti fatiche. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 2 novembre 1918.

CAPELLI cav. Pietro da Trecasali (Parma), maggiore 112 reggimento fanteria. — Comandante di battaglione, durante parecchi giorni di intenso bombardamento nemico, sebbene sofferente, diede costante prova di abnegazione e di attività. Fu di esempio ai suoi dipendenti per calma e coraggio recandosi più volte con sereno sprezzo del pericolo là dove più il terreno era intensamente battuto, per meglio vigilare l'azione ed incitare i reparti dipendenti. Cooperava in modo particolare e distinto alla riuscita dell'avanzata per l'occupazione di un obiettivo di capitale importanza. — Piave-Vittorio Veneto, 24-30 ottobre 1918.

CAPONE Luigi, da Lecce, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 42760 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon usccesso dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

CAPPELLI Alfredo, da Podenzano (Piacenza), caporale 79 reggimento fanteria, n. 23605 matricola. — Sotto micidiale bombardamento e tiro preciso di mitragliatrici, accompagnava il proprio comandante di battaglione e si offriva nei momenti più difficili del combattimento per attingere notizie dalle compagnie e portare ordini, noncurante del peri, colo e dimostrando esemplare sentimento del dovere. — Monte Asolone (Monte Grappa)-24-25 ottobre 1918.

CAPPELLI Luigi, da Viareggio (Lucca), capitano 1 reggimento genio. — Alla testa del suo reparto, cooperava efficacemente al mantenimento di importanti posizioni recentemente conquistate ed ostinatamente contese dal nemico. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 25-28 ottobre 1918.

CAPPELLO Pietro, da Roma, tenente complemento addetto direzione lavori 27ª zona. — Durante 26 mesi di servizio in prima linea dette non dubbie prove di valore, di ardimento, di attività, di elevati sentimenti militari, ottenendo risultati pari alle urgenze del momento, superando brillantemente non poche difficoltà. — Valle Giudicarie-Corno-Pasubio, 12 novembre 1915-novembre 1918.

CAPTIELLO Michelangelo, da Altamura (Bari), sergente 572 compagnia mitragliatrici, n. 35574 matricola. — Capo arma di una sezione mitragliatrici, per uno scoppio di granata ebbe l'arma fuori uso. In posizione scoperta, battuta intensamente da fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, riparava l'arma, e dopo averla rimessa in completa efficienza continuava imperturbabile l'azione di fuoco, attirando su di sè l'attenzione del nemico per facilitare l'avanzata delle nostre fanterie. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

CARACCIOLO cav. Carmine, colonnello 134 reggimento fanteria (M. M.). — In difficili circostanze, diede bella prova di serenità di spirito, fermezza e sprezzo del pericolo dirigendo il ripiegamento del reggimento al suo comando. — Carnia-Piave, 26 ottobre 1917.

CARANDINI Nicolò, da Como, tenente 15 squadriglia auto-blindo-mitragliatrici. — Comandante di automitragliatrice blindata lanciata all'inseguimento del nemico, con pronto intuito della situazione, con audacia oltrepassava una colonna nemica in marcia e arrestatosi alla testa di essa intimava la resa facendo molti prigionieri. — Borca (Cadore), 4 novembre 1918.

CARANTA Michele, da Valloriate (Cuneo), soldato 8 reggimento alpini, n. 18775 matricola. — Completamente accerchiato, col proprio reparto quasi distrutto e sotto violento fuoco di artiglieria, rimaneva sul posto opponendo strenua difesa contribuendo così a ritardare la marcia in avanti del nemico. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

CARANDO Gino, da Alessandria, tenente 7 squadriglia aeroplani. — Ardito osservatore d'aeroplano, nonostante l'intenso fuoco delle batterie anti-aeree che spesso colpiva il suo velivolo, dava costante prova di serena audacia portando sempre a termine gl'incarichi affidatigli. — Cielo del Piave e del Trentino, maggio-novembre 1918.

CARDANI Carlo, da Sesto Calende (Milano), caporale 80 reggimento fanteria, n. 15081 matricola. — Rimasto unico graduato al plotone, ne coadiuvava il comandante, dando ai dipendenti esempio di coraggio. Mancato il titolare assumeva il comando del reparto incitando i soldati con la parola e con l'esempio. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

CARDONE Pietro, da Roccaraso (Aquila), aspirante ufficiale medico, 86 sezione sanità. — Comandato in posto di medicazione assai esposto, malgrado tiro violento anche con proiettili a gas, continuava impassibile la propria opera umanitaria con esemplare serenità, calma e fermezza. — Rotonda Bidasio (Medio Piave), 26-27 ottobre 1918.

CARINI cav. Arturo, da Messina, maggiore reggimento cavalleggeri Vicenza (24). — Incaricato del comando dei ciclisti di un reggimento di lancieri e di una sezione d'artiglieria per forzare la stretta di Polcenigo, difesa da forze nemiche con mitragliatrici, brillantemente e celermente adempiva il mandato moltiplicando lo slancio dei dipendenti col suo coraggioso esempio. — Polcenigo (Udine), 31 ottobre 1918.

CARMINATI Luigi, da Bergamo, caporale maggiore 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 2497 matricola. — Esploratore di batteria durante una ricognizione volontariamente si univa agli arditi per la cattura di due mitragliatrici avversarie, che impedivano l'avanzata delle nostre truppe, su terreno intensamente battuto. Riportava utili informazioni pel terreno conquistato e sulle posizioni avversarie. — Monte Prassolan, 30 ottobre 1918.

CARRARA Erminio, da Vigasio (Verona), soldato 80 reggimento fanteria, n. 41326 matricola. — Durante 8 giorni di combattimento, con elevato spirito del dovere, seppe tenere sempre attiva la linea telefonica del comando del reggimento, e, sebbene la stazione fosse fatta segno a tiri di artiglieria avversaria, con calma, coraggio e sprezzo del pericolo ne riparava i danni, uscendo diverse volte per riattare la linea. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24-31 ottobre 1918.

CARSETTI Cesare, da Matelica (Macerata), caporale 96 reggimento fanteria (M. M.), n. 853 matricola. — Ciclista di battaglione in momenti difficili attraversando zone scoperte e battute dalle mitragliatrici nemiche assicurava il recapito di ordini urgenti. Si univa poi ad un reparto attaccante dando ripetute prove di abnegazione e coraggio. — Monte Spinoncia (Monte Grappa), 28 ottobre 1918.

CASADEI Giuseppe, da Savignano di Romagna (Forlì), caporale maggiore 80 reggimento fanteria, n. 32423 matricola. — Porta-ordini volontario di una colonna incaricata della conquista di una posizione saldamente apprestata a difesa, durante tutta l'azione, sotto violento ed intenso fuoco di mitragliatrici e di bombe a mano, riusciva, con sprezzo del pericolo, a recapitare gli ordini ai reparti scaglionati lungo la linea. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

CASANOVA-BOREA Luigi, da Belluno, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 5485 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

CASSOLA Luigi, da Valle Lomellina (Pavia), soldato 1118 compagnia mitragliatrici, n. 49 matricola. — Porta-ordini, nonostante il violento fuoco nemico, sempre pronto, infaticabile e sereno, si offriva per il recapito di un ordine urgente, ed attraversava zone intensamente battute, per adempire il proprio còmpito. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 28 ottobre 1918.

CASTELLAN Giuseppe, da Arquà Polesine (Rovigo), soldato 79 reggimento fanteria, n. 997 matricola. — Durante aspro combattimento arditamente seguiva il proprio comandante di compagnia; vistolo cadere, lanciava sul nemico numerose bombe a mano e ne traeva alcuni prigionieri. — Monte Pertica (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

CATANIA Alberto, da Regalbuto (Catania), soldato 6 reggimento fanteria, n. 27405 matricola. — Con audacia e sprezzo del pericolo si slanciava all'attacco di una posizione nemica sotto violento fuoco di mitragliatrici e bombe a mano avversarie. Nello svolgersi dell'azione incitava i compagni con le parole e con l'esempio alla più tenace resistenza. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

CATTANEO Luigi, da Gorla Minore (frazione Gorla Maggiore) (Milano), soldato 7 reggimento genio, n. 38722 matricola. — Più volte sotto intenso bombardamento nemico offrivasi volontario per riattivamento delle linee telefoniche assicurando in tal modo un continuo funzionamento delle comunicazioni tra i reparti in linea. — Monte Grappa, 24 ottobre-3 novembre 1918.

CAVAGNARI Luigi, da Torino, capitano milizia territoriale 8 reggimento alpini. — Comandante di compagnia durante un intenso bombardamento e un successivo attacco nemico, trasfondeva nei suoi subordinati coll'esempio lo spirito aggressivo e il coraggio che lo animavano. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

CAVAZZANA Bruno, da Padova, soldato 7 reggimento genio, n. 23773 matricola. — Instancabile telefonista, di propria iniziativa e con calma e coraggio, si portava sulle linee telefoniche continuamente interrotte dal fuoco nemico e riusciva a riattivarle, assicurando le comunicazioni con un importante osservatorio sulla riva destra del Piave. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

CELLARIO-SERVENTI Eugenio, da Torino, capitano addetto comando 7 brigata cavalleria. — Aiutante di campo di brigata di cavalleria, in una sorpresa di fuoco del nemico a brevissima distanza, sul comando della brigata, a cavallo, si distingueva per fermezza coraggiosa e serena, dandone bell'esempio ai reparti di truppa che seguivano. — Lumignacco (Udine), 4 novembre 1918.

CENTONE Andrea, da Mason Vicentino (Vicenza), soldato 6 reggimento fanteria, n. 1291 matricola. — Quale stendifilo telefonico assolse il suo còmpito con calma e perizia in zone sottoposte a continui e violenti bombardamenti nemici. — Monte Valderoa-Monte Spinoncia (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

CENTONZE Saverio, da Carmiano (Lecce), soldato 6 reggimento fanteria, n. 1373 matricola. — Ardimentoso e di provato valore si espose serenamente per tenere sempre intatte le comunicazioni telefoniche, durante cinque giorni e cinque notti di violenti combattimenti. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

CERRI Rinaldo, da Caorso (Piacenza), sottotenente complemento 112 reggimento fanteria (M. M.). — Addetto ai gas, sotto intenso fuoco di artiglieria a liquidi speciali recavasi ripetutamente nei punti più battuti per assicurarsi della efficacia dei mezzi difensivi e provvedere personalmente. — Spresiano (Piave), 24-28 ottobre 1918.

CHELLI Alfredo, da Roma, tenente 61 gruppo obici pesanti campali. — Ufficiale di collegamento con la fanteria, si portava varie volte, sotto il fuoco nemico da una passarella all'altra per avere informazioni utili, e seguire, al di là del Piave, gli sbalzi della fanteria inviando al comando di gruppo utili notizie sullo svolgimento dell'azione. — Piave, 25-30 ottobre 1918.

CHIOZZINI Ernesto, da Pieve di Coriano (Mantova), soldato 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 19991 matricola. — Con esemplare coraggio e slancio, riusciva da solo e con mossa fulminea a bloccare l'uscita posteriore di una casa occupata dal nemico, facilitando così la cattura di alcuni austriaci che tentavano di opporre resistenza. — Carpenigà (Vittorio Veneto), 30 ottobre 1918.

CHIURAZZI Ettore, da Napoli, tenente complemento 12 battaglione bersaglieri ciclisti. — Ufficiale di collegamento, diede ripetute prove di coraggio e ardire. In unione ad un plotone di bersaglieri ciclisti in operazione d'avanguardia audace e vittoriosa, allo scopo di poter compiere una missione delicata, riusciva ad occupare un paese ancora difeso dal nemico guadando un torrente sotto il fuoco avversario e contribuendo alla cattura di nemici. — Travesio, 2 novembre 1918.

CICOGNA Federico, da Narni (Perugia), maresciallo 1061 compagnia mitragliatrici, n. 24682 matricola. — Alla testa della propria sezione slanciavasi tra i primi all'assalto di una munitissima posizione nemica. In un momento critico dell'azione vista minacciata la destra del proprio battaglione, con pronta iniziativa spostava la propria sezione e con ben aggiustate raffiche delle proprie armi rendeva vano il tentativo nemico. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

CIRILLI Stanislao, da Carmagnola (Torino), sergente 8 reggimento alpini, n. 31081 matricola. — Completamente accerchiato col proprio reparto quasi distrutto e sotto violento fuoco di artiglieria, rimaneva sul posto opponendo strenua difesa contribuendo così a ritardare la marcia in avanti del nemico. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

COLOMBINI Francesco, da Cascina (Pisa), zappatore reggimento lancieri Aosta (6), numero 30519 matricola. — Mentre l'avanguardia, di cui aceva parte, caricava, avendo

scorto sulla sua sinistra nuclei nemici annidati fra i cespugli, di propria iniziativa, trascinando seco alcuni lancieri, si lanciava contro di essi costringendoli alla resa. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

COLOMBO Carlo, da Abbiate Guazzone (Como), sottotenente complemento 14 reggimento bersaglieri. — Riusciva a lanciarsi alla conquista di una mitragliatrice austriaca. Gravemente ferito incuorava alla resistenza i pochi superstiti del suo plotone. — Laghetti della Marcesina (Sette Comuni), 3-4 giugno 1916.

COMETTO Luigi, da Arborio (Novara), soldato 79 reggimento fanteria, n. 8524 matricola. — Arditamente si spingeva fra i nemici riportando notizie e qualche prigioniero. — Monte Pertica (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

COPPETTI Fernando, da Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì), sottotenente 118 reggimento fanteria (M. M.). — Assunto in combattimento il comando di una compagnia, dava bella prova di fermezza, tenacia e sprezzo del pericolo. — Monfalcone, 22 ottobre 1915.

COPPETTI Fernando, da Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì), capitano 112 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di una compagnia fiancheggiante il grosso di una colonna in contatto col nemico, incurante del pericolo, di propria iniziativa, con pochi uomini attaccava una mitragliatrice nemica in azione riuscendo a catturarla. — Formeniga (Vittorio Veneto), 30 ottobre 1918.

COSIMI Gerardo, da Nepi (Roma), aspirante ufficiale 14 reggimento bersaglieri (M. M.). — In tutte le fasi del combattimento, incurante del pericolo, coadiuvò efficacemente il proprio comandante di compagnia, conducendo il proprio reparto con slancio e coraggio. — Laghetti di Marcesina (Sette Comuni), 3-4 giugno 1916.

CRESPIATICO Vasco, da Bagnolo Cremasco (Cremona), caporale 12 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 6050 matricola. — In un servizio di pattuglia, dava prova di singolare ardire e sprezzo del pericolo, contribuendo alla cattura di una intera sezione mitragliatrici nemica. — Flagogna (Carnia), 3 novembre 1918.

CRIPPA Mosè, da Cornate (Milano), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.), n. 17314 matricola. — Quale porta-ordini di compagnia percorse ripetute volte la linea di fuoco per portare ordini attraverso un terreno difficile e molto battuto dal fuoco nemico. Cooperò per la cattura di uomini, mitragliatrici e materiale vario. — Punta Zoc-Casa Madal (Monte Grappa), 28-31 ottobre 1918.

CRISCUOLI Gioacchino, da Barletta (Bari), tenente 87 squadriglia aeroplani. — Pilota esemplare per tenacia ed ardimento effettuava numerosi voli sui centri più insidiosi del nemico. Eseguiva da 200 metri di quota il bombardamento dell'arsenale di Muggia validamente difeso da innumerevoli artiglierie, con grande sprezzo del pericolo. — Cielo di Muggia, 12 ottobre 1918.

CRISCUOLO Luigi, da Barletta (Bari), tenente medico complemento 73 reggimento fanteria. — Ufficiale medico di battaglione, durante tre giorni di combattimenti prodigava sotto le offese nemiche la sua opera umanitaria con esemplare calma e sprezzo del pericolo. — Col dell'Orso-Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

CRISTODERO Gandolfo, da Polizzi Generosa (Palermo), soldato 6 reggimento fanteria, n. 3066 matricola. — Incaricato di trasmettere una importante comunicazione al comando di battaglione durante un'accanita azione offensiva della compagnia, assolveva il suo còmpito con audacia, assicurando così un difficile collegamento. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

CRISTOFORETTI Celestino, da Parma, sottotenente complemento 112 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un reparto d'assalto sul Piave prima, e durante l'avanzata poi, coll'azione sua intelligente ed ardita, assolveva il proprio còmpito, spazzando il terreno da nuclei nemici che colla loro azione, in località insidiose, avrebbero potuto ostacolare l'avanzata rapida della colonna. — Piave (Vittorio Veneto), 24-30 ottobre 1918.

CROCETTI Giuseppe, da Teramo, soldato 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 32475 matricola. — Di vedetta in un punto battuto da raffiche di mitragliatrici avversarie, rimaneva al suo posto, e riusciva a scoprire una postazione di mitragliatrice nemica e farla battere efficacemente. — C. Pastrolin (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

CUCCARI Raffaele, da Capua (Caserta), tenente complemento reggimento lancieri Aosta (6). — Comandante di pattuglia, benchè fosse fatto segno a violento fuoco di mitragliatrici, risolutamente e arditamente, si avvicinava alle linee avversarie, riusciva a scoprire le posizioni e inviava utili notizie al proprio comandante. — Lutrano-Fontanelle (Treviso), 30 ottobre 1918.

CUCCHIARI Domenico, da Roma, sottotenente 7 reggimento genio. — Comandato presso un importante osservatorio divisionale, sotto violento fuoco avversario, con elevato sentimento del dovere contribuì personalmente a tenere in efficienza linee telefoniche di capitale importanza, dando bell'esempio ai propri dipendenti di abnegazione e di coraggio. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

CUPPINI Pio, da Ravenna, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 6662 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

DA CASTO Tommaso, da Nizza Monferrato (Alessandria), sergente 3 reggimento artiglieria montagna, n. 67 matricola. — Volontariamente comandava una pattuglia di collegamento e assolveva il proprio compito in zona intensamente battuta da fuoco nemico in maniera esemplare, non curando il pericolo, pur di prestare tutta ed intera l'opera sua. — Nervesa (Medio Piave), 26-27 ottobre 1918.

DAGATA Corrado, da Campolieto (Campobasso), sottotenente complemento 20 reggimento artiglieria campagna. — Ufficiale di collegamento, addetto al comando di reggimento, durante cinque giorni di combattimento dimostrava sprezzo del pericolo e valore personale. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

DALLA BONA Mario, da Motta di Livenza (Treviso), sergente 25 battaglione assalto, n. 612 matricola. — Partecipando volontariamente all'azione si poneva con slancio alla testa della pattuglia di punta, distinguendosi per ardimento nell'inseguire il nemico e nel fare dei prigionieri. — Ospitale (Belluno), 3 novembre 1918.

DALMAZZO Francesco, da Torino, tenente 25 battaglione assalto. — Addetto al comando di una colonna, visto cadere mortalmente ferito un ufficiale del reparto, accorreva a prestare l'opera sua; e con ardire e valore trascinava nuclei di arditi alla conquista di posizioni che si dovevano raggiungere. — Longarone-Castellavazzo (Belluno), 3 novembre 1918.

DAL RE Guglielmo, da Pistoia (Firenze), maggiore 112 reggimento fanteria (M. M.). — Con azione instancabile, colla parola e coll'esempio, preparava i propri uomini all'azione offensiva imminente e li conduceva arditamente verso gli obbiettivi assegnatigli. Con mossa ardita e decisione rapida e sicura, riusciva a tagliare la ritirata a forte nucleo nemico catturandolo unitamente a 5 cannoni da campagna ancora in buono stato. — Piave (Vittorio Veneto), 24-30 ottobre 1918.

D'AMICO Silvio, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), soldato 270 reggimento fanteria (M. M.). — Quale porta-ordini coadiuvò in modo speciale il proprio comandante di compagnia dimostrando ardire e sprezzo del pericolo. — Fadalto, 31 ottobre 1918.

DANIONI Ernesto, da Milano, tenente 1 reggimento alpini. — Durante aspri combattimenti, in momenti critici, dava prova di calma e noncuranza del pericolo, rianimando e spronando i dipendenti coll'esempio del suo valore. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 25-26 ottobre 1918.

DANZETTA Fabio, da Perugia, tenente complemento 20 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria, superando gravi difficoltà di terreno, portava nottetempo la batteria in posizione avanzata, da cui svolgeva energica azione, battendo di sorpresa il nemico. — Malga Barbeghera (Monte Grappa), 24-31 ottobre 1918.

DE AGOSTINI Angelo, da Giarè (Brasile), soldato reggimento Genova cavalleria (4), numero 38044 matricola. — In uno spostamento del gruppo in terreno nemico montuoso ed impervio, malgrado l'autorizzazione di riposarsi, seguiva il reparto in bicicletta superando con alto sentimento del dovere ed entusiasmo, forti fatiche. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 2 novembre 1918.

DE BARBIERI Ferdinando, da Genova, caporale 2ª squadriglia automitragliatrici blindate, n. 52341 matricola. — Mitragliere di autoblindata si distingueva per abilità e fermezza, volontariamente si univa a pattuglia comandata dal proprio ufficiale, e passava sulla destra del Semeni, vi catturava, in cooperazione con questa, numerosi nemici, armi e materiale diverso. — Ponte di Kuci sul Semeni (Albania), 10 luglio 1918.

DE GIOVANNI Felice, da Torino, soldato 1130 compagnia mitragliatrici, n. 3379 matricola. — Porta-munizioni di una sezione mitragliatrici, visto cadere il porta arma, spontaneamente si caricava della mitragliatrice e raggiungeva la posizione. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

DEL GAUDIO Augusto, da Avellino, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 239 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

DELL'ACQUA Virginio, da Lainate (Milano), sergente 2ª compagnia motomitragliatrici bersaglieri ciclisti, n. 42454 matricola.—Capo arma tiratore di automitragliatrice con audacia costringeva alla resa un gruppo di ufficiali nemici concorrendo poi efficacemente col resto della compagnia alla resa ed al disarmo di parecchie centinaia di nemici. — Resiutta (Udine), 4 novembre 1918.

DELLA SETA Giorgio, da Roma, aspirante ufficiale medico reggimento cavalleggeri Monferrato (13). — Addetto ad un gruppo di squadroni, si lanciò alla carica contro una colonna nemica portandosi sulla linea degli ufficiali e durante il combattimento disimpegnò la sua opera di medico allo scoperto e sotto il fuoco, dando bella prova di coraggio e di abnegazione. — Ponte di Cormino-Stazione di Maiano (Osoppo-Udine), 4 novembre 1918.

DELL'ORTO Antonio, da Oliveto Citra (Salerno), soldato 25 battaglione assalto. — Sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici, penetrava primo in un abitato e con pochi compagni, che col suo contegno aveva trascinato con sè, volgeva in fuga l'avversario. — Longarone (Belluno), 3 novembre 1918.

DEL GIUDICE Vitantonio, da Ispani (Salerno), aspirante ufficiale medico 215 reggimento fanteria. — Esemplare per l'abnegazione con cui disimpegnò il suo umanitario servizio sulle prime linee, cadde sul campo ucciso da proietto nemico. — Dosso Faiti-Ponte della Priula, giugno-novembre 1917.

DEMALDÈ Fernando, da Busseto (Parma), tenente complemento 112 reggimento fanteria. — Sotto violento bombardamento nemico a liquidi speciali, colla sua intelligente ed ardita attività, curò e mantenne il collegamento fra i vari reparti del battaglione durante i tentativi pel gittamento di un ponte. — C. Pastrolin (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

DERETTA Pietro, da Palermo, caporale maggiore 95 reggimento fanteria, n. 2222 matricola. — Comandante di squadra, dava costante esempio di calma e coraggio. Con una piccola pattuglia si portava arditamente innanzi, sotto intenso fuoco nemico e non si ritirava dalla difficile posizione se non dietro ordine del comandante del battaglione. — Punta Zoc (Monte Grappa), 28 ottobre 1918.

DE ROSA Salvatore, da Centuripe (Catania), soldato 80 reggimento fanteria, n. 33776 matricola. — Durante un attacco contro posizione avversaria, ove il nemico tenevasi fortemente trincerato, fu dei primi a slanciarvisi. Benchè violento fuoco di mitragliatrici e bombe a mano cagionassero perdite rilevanti al reparto, egli seppe animare e trascinare i compagni dando prova di coraggio e di elevato sentimento patrio e del dovere. — Monte Pertica (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

DE SIMONE Giovanni Battista, da Alezio (Lecce), soldato 6 reggimento fanteria. — Portaordini, con coraggio ed abnegazione si portava ripetutamente nei punti più violentemente battuti dal tiro nemico di artiglieria e mitragliatrici, mantenendo un perfetto collegamento tra il comando di compagnia e quelli dei plotoni, nei momenti più difficili dell'azione. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

DEL VECCHIO Alfonso, da Capua (Caserta), maresciallo capo reggimento Nizza cavalleria (1), n. 29985 matricola. — Comandante una pattuglia incaricata dell'inseguimento di nemici, cooperava con slancio alla conquista della posizione avversaria con deciso assalto alla baionetta ed alla cattura di numerosi prigionieri. — Cosa-Tagliamento, 2 novembre 1918.

DE VECCHI Oreste, da Cinto Caomaggiore (Venezia), caporale 79 reggimento fanteria, n. 35304 matricola. — Comandante di squadra, primo tra i primi, si slanciava all'assalto di una munitissima trincea avversaria riuscendo a riportare prigionieri, tra i quali un ufficiale. — Monte Pertica, 29 ottobre 1918.

DE VINCENZI Attilio, da Genova, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 326 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

DE VITTIS Stanislao, da Montecorvino Rovella (Salerno), capitano 2 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di batteria postata a poche centinaia di metri dai reticolati nemici, presa sotto intenso tiro di artiglierie, pure avendo avute delle perdite e due pezzi colpiti, noncurante dei pericoli, con coraggio, calma e fermezza ordinò il fuoco alle sezioni della propria batteria battendo efficacemente bersagli e luoghi di vita nemici. — Altipiano di Kal (Bainsizza), Coston di Robi, 11 settembre 1917.

DI BLASI Raffaele, da Pietraperzia (Caltanissetta), maresciallo 3 reggimento genio, n. 17572 matricola. — Durante intensa azione, sotto il fuoco continuo delle artiglierie e delle mitragliatrici avversarie, sprezzante del pericolo, dirigeva con abnegazione l'impianto di importanti reti telefoniche, assicurando in brevissimo tempo le comunicazioni coi vari comandi. — Nervesa (Medio Piave), 26-29 ottobre 1918.

DI BLASIO Pasquale, da Silvi (Teramo), soldato 95 reggimento fanteria, n. 28945 matricola. — Porta-ordini di compagnia, più volte attraversava zone intensamente battute da fuoco nemico per il recapito di ordini importanti. — San Lorenzo-Punta Zoc (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

DI CANDIA Raffaele, da Cagliari, capitano 2 squadriglia aeroplani. — Ottimo e audace osservatore di aeroplano portò a compimento numerose azioni di guerra in condizioni molto difficili. — Cielo del Piave e del Trentino, gennaio-ottobre 1918.

DI DOMENICO Alfonso, da Cave dei Tirreni (Salerno), sergente 6 reggimento fanteria, n. 1921 matricola. — Comandante di sezione pistola-mitragliatrici, malgrado il violento fuoco avversario, tenne fermi i suoi uomini su una difficile posizione rintuzzando i reiterati attacchi nemici. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

DI GIORGIO Matteo, da Siracusa, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 4304 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al

buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

DI GIOVANNI Domenico, da Borgocollefegato (Aquila), soldato 6 reggimento fanteria, n. 495 matricola. — Porta-feriti di compagnia si portava animosamente al soccorso dei feriti nei punti più efficacemente battuti dal violento tiro nemico di mitragliatrici, giovando, col suo immancabile e pronto intervento, alla salvezza dei feriti. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

DILISSANO Ruggero, da Fiume, caporale 3 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 13639 matricola. — Facente parte di una pattuglia di scorta ad una auto-blindata dimostrava fermezza e ardimento, mantenendo il suo posto sebbene allo scoperto e sotto il fuoco di mitragliatrice nemica. — Calalzo (Pieve di Cadore), 4 novembre 1918.

DI LORENZO Leopoldo, da Orta di Atella (Caserta), capitano 138 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di compagnia, alla testa dei suoi uomini, dando bell'esempio di valore e tenacia, ed infondendo fiducia e coraggio nei propri dipendenti, contrattaccava l'avversario, contribuendo brillantemente alla conquista di una posizione nemica. — Bosco Montello, 16 giugno 1918.

DOMINICI Fazio, da Firenze, tenente 6 reparto assalto. — Comandante di compagnia in un reparto d'assalto, seppe guidare i propri uomini con brillante slancio e perizia, interpretando con intelligenza e sana iniziativa gli ordini ricevuti. — Susegana (Piave), 26-30 ottobre 1918.

DURETTO Francesco, da Asti (Alessandria), caporale 3 reggimento artiglieria montagna, n. 17550 matricola. — Puntatore, fu costante esempio di ardire e abnegazione nell'adempimento del proprio dovere. Affermava ancora una volta queste sue belle qualità coadiuvando in condizioni difficili il suo capo-pezzo ed eseguendo con calma esemplare e mirabile sprezzo del pericolo un tiro diretto su un pezzo di piccolo calibro nemico, che ostacolava l'avanzata delle nostre colonne. — Castello Lavazzo (Longarone), 3 novembre 1918.

FABBRI Edoardo, da Roma, tenente reggimento Piemonte reale cavalleria (2). — In giornate di aspra lotta diede prova di coraggio e sprezzo del pericolo disimpegnando, in terreno difficile, importante servizio di pattuglia e di collegamento. — Piave Nuovo-Piave Vecchio, 6-7 luglio 1918.

FADINI Vittorio, da Tarcento (Udine), soldato 8 reggimento alpini, n. 14717 matricola. — Bello e costante esempio di calma e sprezzo del pericolo, nelle sue funzioni di tiratore di mitragliatrice, sotto l'infuriare di intenso fuoco controbatteva energicamente, allo scoperto, le mitragliatrici avversarie, rimanendo fermo al proprio posto per diverse ore. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

FANFANI Adolfo, da Casellina e Torri (frazione Scandicci) (Firenze), caporale maggiore 6 reggimento fanteria, n. 23789 matricola. — Con sprezzo del pericolo riusciva attraverso a zona violentemente battuta a stabilire il collegamento tra il comando di battaglione e il comando di reggimento, recapitando un ordine di capitale importanza per il proseguimento dell'azione. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

FEDERICI Angelo, da Borgoforte (Mantova), soldato 4 reggimento genio, n. 9029 matricola. — Durante due operazioni notturne di gittamento di un ponte d'equipaggio, sfidando con calma e coraggio forte velocità di corrente e intensità di fuoco avversario, si prestava volontariamente a ripetute difficili e ardite manovre, permanendo per parecchie ore in acqua corrente e profonda. — Ponte della Priula (Piave), 26-29 ottobre 1918.

FERRERO cav. Ugo, da Chieti, maggiore addetto comando 22 divisione. — Addetto al comando di grande unità con intelligenza ed energia coadiuvava il proprio comando nei compiti imposti dalla situazione di guerra. Eseguiva e portava a termine, sotto intenso tiro nemico, delicate, pericolose missioni cui si era spontaneamente offerto, dimostrando sereno coraggio e sprezzo costante del pericolo. — Monte Grappa, 24 ottobre; Cismon, 4 novembre 1918.

FERRINI Alfredo, da Roma, caporale 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 62965 matricola. — Capo telefonista si distinse nell'impianto di linee telefoniche, e nella loro manutenzione fu sempre, di giorno e di notte, lungo le linee per sentieri quasi impraticabili e sotto violento fuoco nemico, non curando fatiche e pericoli pur di mantenere intatte le comunicazioni. — Monte Grappa, 24-30 ottobre 1918.

FERRO Ugo, da Padova, capitano reggimento lancieri Mantova (25). — Portandosi a rinforzo di altro reparto già impegnato, caricava brillantemente alla testa del suo squadrone, contribuendo efficacemente al successo finale e alla cattura di numerosi avversari. — Castion di Strada (Udine), 4 novembre 1918.

FILIPPINO Giacomo, da Neive (Cuneo), soldato 8 reggimento alpini, n. 21197 matricola. — Completamente accerchiato col proprio reparto quasi distrutto e sotto violento fuoco di artiglieria, rimaneva sul posto opponendo strenua difesa, contribuendo così a ritardare la marcia del nemico. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

FIORILLI Italo, da Civitavecchia (Roma), soldato 7 reggimento genio, n. 33618 matricola. — Più volte sotto intenso bombardamento nemico offrivasi volontario per riattivamento delle linee telefoniche assicurando in tal modo un continuo funzionamento delle comunicazioni tra i reparti in linea. — Monte Grappa, 24 ottobre-3 novembre 1918.

FIUMALBI Luigi, da Palaia (Pisa), sergente maggiore 1061 compagnia mitragliatrici n. 24821 matricola. — Alla testa della propria sezione si slanciava all'assalto di munitissime posizioni avversarie contribuendo valorosamente a schiacciarne i difensori. Durante il combattimento, vista minacciata la destra del proprio battaglione, ne assicurava la protezione con tempestivo spostamento delle proprie armi. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

FORMIGLIANI Demetrio, da Ferrara, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

FORNO Giuseppe, da Cavallermaggiore (Cuneo), tenente milizia territoriale 2 reggimento genio. — Comandante di plotone in aiuto ad una compagnia pontieri per il gittamento di barche, sotto intenso fuoco di artiglieria nemica, assolveva il proprio còmpito con coraggio incitando i propri uomini coll'esempio e con la voce spingendo egli stesso le barche in acqua. — Case Pastrolin (Piave), 26-27 ottobre 1918.

FORTEBRACCIO Annibale, da Uggiano La Chiesa (Lecce), soldato 1062 compagnia mitragliatrici, n. 37138 matricola. — Porta-ordini della compagnia seppe con instancabile attività mantenere saldi e continui i rapporti fra i comandi delle sezioni, non esitando mai, anche nel furore della lotta e sotto i tiri delle artiglierie, ad eseguire con la massima prontezza e precisione gli ordini ricevuti. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 27 ottobre 1918.

FORTUNATI Ettore, da Pianello Val Tidone (Piacenza), sergente 111 reggimento fanteria. — Inviato in ricognizione veniva investito da raffiche di mitragliatrici nemiche. Fermo ed imperterrito proseguiva nel còmpito affidatogli portando al comandante del battaglione notizie precise circa le postazioni delle mitragliatrici nemiche. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

FRANCESCUCCI Bernardino, da Camerino (Macerata), soldato 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 1245 matricola. — Esploratore di batteria di collegamento con la colonna di assalto si distingueva nell'attacco di forti posizioni avversarie e dava prova di calma e sprezzo del pericolo, portando ordini ed informazioni attraverso terreno scoperto e violentemente battuto. — Monte Prassolan, 24 ottobre 1918.

FRANCONE Francesco, da Bene Vagienna (Cuneo), sergente 4 reggimento alpini, n. 24010 matricola. — Addetto ad un comando di raggruppamento durante violente azioni, spre-

zante delle offese nemiche, prestava incessantemente la sua opera pronta ed attiva dando bella prova di possedere alto sentimento del dovere. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

FRASSANITO Guglielmo, da Taranto (Lecce), tenente 2 raggruppamento assalto. — Ufficiale di collegamento, durante un audace tentativo di passaggio per sorpresa del Piave, sotto violento fuoco avversario, con bell'ardimento e continuo sprezzo del pericolo, percorreva più volte zone intensamente battute, recandosi fin sulla prima linea e riportando utili informazioni. — Piave, 26 ottobre 1918.

FRONZONI Angelo, sottotenente 55 reggimento fanteria. — Comandante di plotone di prima ondata nell'attacco di una posizione avversaria, si distinse per ardire, fermezza e sprezzo del pericolo. — Val Padula (Cadore), 6-7 settembre 1915.

FROVA Ottavio, da Venezia, capitano 15ª squadriglia autoblindomitragliatrici. — Comandante di una squadriglia automitragliatrici, arditamente si spingeva all'inseguimento del nemico. Impedito a proseguire causa un'interruzione stradale, usciva, sotto il tiro di mitragliatrici, dalla blindata, per rendersi meglio conto della situazione e regolare così l'azione delle proprie armi. — Calalzo (Pieve di Cadore), 4 novembre 1918.

GALEAZZI Gaspare, da Busto Arsizio (Milano), soldato 79 reggimento fanteria, n. 10140 matricola. — Con slancio e sprezzo del pericolo, incitava i propri compagni al combattimento ed era tra i primi ad entrare in trincea. — Val Cesilla (Monte Grappa), 30 ottobre 1918.

GALLENGA Manfredo, da Torino, tenente complemento 4 battaglione bersaglieri ciclisti. — Per la bella prova di audacia e sprezzo del pericolo che, coll'esecuzione delle direttive avute, lo portava a cooperare alla cattura di molti nemici e di abbondante materiale bellico. — Chiusaforte, 4 novembre 1918.

GALLETTA Antonio, da Messina (frazione Bordonaro), soldato 6 reggimento fanteria, n. 8567 matricola. — Attraversando una zona battuta dalle artiglierie e dalle mitragliatrici nemiche, raggiungeva il reparto che attaccava per recapitare ordini del comando di battaglione, e, rifacendo diverse volte la stessa strada con grave pericolo, assicurava uno stretto collegamento, contribuendo con la sua opera al buon esito dell'azione. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

GALLIANI Angelo, da Lodi (Milano), soldato 79 reggimento fanteria, n. 24234 matricola. — Ferito il comandante della pattuglia fiancheggiante, di cui faceva parte, ne assumeva il comando di sua iniziativa, e riusciva ad assolvere perfettamente il còmpito assegnato. — Monte Asolone (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

GALLIENA Mario, da Milano, caporale 6 reggimento fanteria, n. 20806 matricola. — Sempre in testa alla compagnia, irrompeva fra i primi con audacia e risolutezza nella trincea avversaria. Sprezzante del pericolo percorreva più volte la zona insistentemente battuta, riuscendo a mantenere il collegamento coi vari reparti. — Monte Valderoa (Monte Grappa) 24-28 ottobre 1918.

GANGE Guglielmo, da Palermo, soldato 12 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 1309 matricola. — In un servizio di pattuglia dava prova di singolare ardire e sprezzo del pericolo, contribuendo alla cattura di una intera sezione mitragliatrici nemica. — Flagogna (Carnia), 3 novembre 1918.

GANNA Alberto, da Brescia, tenente complemento addetto comando 59 divisione. — Addetto ad un comando di divisione, inviato sulla linea di combattimento quale informatore e di collegamento con i comandi dipendenti, dava ripetute prove di ardimento e sprezzo del pericolo, portandosi nelle posizioni più avanzate per meglio assolvere il suo mandato. — Monte Grappa-Fiera di Primiero, 24 ottobre-4 novembre 1918.

GARGASOLE Donato, da Uggiano La Chiesa (Lecce), sottotenente medico 1 reggimento artiglieria montagna. — Medico di gruppo, partecipò a vari combattimenti dando esempio di fermezza, coraggio e abnegazione. Anche quando il suo posto di medicazione era preso

sotto violento fuoco nemico continuava con calma a medicare i feriti del gruppo e dei reparti vicini. — Meolo-Cortellazzo-Ponte della Priula (Piave), 15 giugno-6 luglio; 26-28 ottobre 1918.

GATTELLARO Giuseppe, da San Luca (Reggio Calabria), sergente 1666 compagnia mitragliatrici, n. 11697 matricola. — Capo arma, sotto violento fuoco dell'artiglieria nemica mosse all'assalto della trincea avversaria trascinando avanti i suoi uomini con l'esempio e con la calma. Sprezzante del pericolo, battuto dall'artiglieria, mise in postazione la sua arma in posto avanzato disimpegnando efficace azione di fuoco. — Monte Pertica (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

GATTO Antonino, da Patti (Messina), soldato 6 reggimento fanteria, n. 9638 matricola. — Nell'assalto di trincee nemiche, sotto violento fuoco di mitragliatrici e granate a mano, fra i primi si slanciava risolutamente per affrontare il nemico, cooperando a far numerosi prigionieri. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

GAZZOLA Camillo, da Piacenza, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 1383 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

GENDUSO Calogero, da Petralia Soprana (Palermo), caporale maggiore 6 reggimento fanteria, n. 21980 matricola. — Con audacia e sprezzo del pericolo cooperava efficacemente a mantenere la posizione faticosamente raggiunta, incitando i suoi dipendenti alla più tenace resistenza. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

GENTILE Mario, da Caserta, capitano 20 reggimento artiglieria campagna. — Comandante di batteria durante varie giornate di duro combattimento, dirigeva l'azione dei suoi pezzi da osservatorio avanzato e battuto. Con audace ricognizione si spingeva attraverso terreno sottoposto a tiro di interdizione di artiglieria e mitragliatrici e raccoglieva pe terreno i dati che gli consentivano di svolgere efficace azione di sbarramento. — Cima Schiarer-Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-30 ottobre 1918.

GHIDINI Decimo, da Cortile S. Martino (Parma), sergente 6 reggimento fanteria, n. 4680 matricola. — Con slancio e sprezzo del pericolo portava i suoi uomini all'assalto di ben munite posizioni nemiche, sotto violento tiro di bombe a mano e mitragliatrici, cooperando a far prigionieri e a ristabilire la situazione, resasi critica per il vivo contrattacco avversario. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

GIACANELLI Renato, da Perugia, tenente complemento 7 reggimento genio. — Durante il bombardamento nemico personalmente più volte riattava una linea telefonica di assoluta importanza, dando così nobile esempio ai suoi dipendenti. — Nervesa (Piave), 27 ottobre 1918.

GIACOMETTI Mario, da Ferrara, maresciallo reggimento lancieri Mantova (25), n. 25802 matricola. — Sotto comandante di sezione mitraglieri ciclisti, durante quattro giornate di azione, era di esempio ai suoi inferiori, provvedendo al rifornimento delle munizioni sotto vivo fuoco di artiglieria e mitragliatrici. Capo pattuglia disimpegnava con ardire il suo compito catturando avversari. — Passo di Tremeacque, 1 novembre; Palazzolo della Stella, 4 novembre 1918.

GIACOPUZZI Giuseppe, da Breonio (Verona), zappatore 8 reggimento alpini, n. 697 matricola. — Mentre più intenso era il bombardamento, accorreva a porgere aiuto ad alcuni compagni rimasti sepolti dallo scoppio di una granata. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

GIBERTINI Gino, da Rubiera (Reggio nell'Emilia), caporale maggiore 57 reggimento artiglieria campagna, n. 10304 matricola. — Volontariamente, dando bell'esempio di abnegazione, riattivò, sotto fuoco di fucileria nemica, la comunicazione telefonica tra trincea e batteria, permettendo l'aggiustamento di tiro contro una postazione di mitragliatrici nemica. — Monte Grappa, 20-30 ottobre 1918.

GIGLI Natale, da Modena, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 7000 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

GIOIA Antonio, da Roma, caporale maggiore 14 reggimento artiglieria campagna, n. 356 matricola. — Capo pezzo ardito ed intelligente, sotto il fuoco delle artiglierie nemiche, sapeva distinguersi fra i migliori, sdegnoso di ogni riparo, rincuorava i compagni alla lotta. — Montello, 27-29 ottobre 1918.

GIULIAMATI Eraldo, da Ostellato (frazione Rovereto) (Ferrara), soldato 14 reggimento artiglieria campagna, n. 905 matricola. — Servente di batteria dislocata in posizione avanzata e fortemente controbattuta dalle artiglierie nemiche, durante tutta l'azione, benchè ammalato, volle rimanere accanto al proprio pezzo. Rimasti storditi il puntatore ed il proprio capo-pezzo dallo scoppio di un proiettile a gas nemico, di propria iniziativa li sostituiva, continuando ininterrottamente il fuoco con due soli compagni. — Parrocchia di Nervesa (Piave), 26-29 ottobre 1918.

GIUSBERTI Gaetano, sottotenente sezione osservatori di scoperta 8 corpo armata. — Offertosi volontariamente per comandare una pattuglia, assolveva pienamente il suo còmpito con abnegazione, calma e coraggio personale. — Nervesa (Medio Piave), 22-29 ottobre 1918.

GIUSIANA Giuseppe, da Torino, capitano reggimento lancieri Firenze (9). — Per l'ardire e la fermezza di cui diede bell'esempio in un combattimento, in cui rimase gravemente ferito. — Montalcone, 9 agosto 1916.

GOI Pietro, da Venzone (Udine), caporale 8 reggimento alpini, n. 37448 matricola. — Completamente accerchiato, col proprio reparto quasi distrutto e sotto violento fuoco di artiglieria, rimaneva sul posto opponendo strenua difesa contribuendo così a ritardare la marcia in avanti del nemico. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

GOLDA Mario, da Napoli, sottotenente 25 reparto assalto. — Comandante di pattuglia, preso contatto col nemico lo manteneva tenacemente e inseguendolo senza tregua catturava materiali e prigionieri. – Ospitale (Belluno), 3 novembre 1918.

GRANDE Giuseppe, da Avola (Siracusa), soldato 6 reggimento fanteria, n. 1796 matricola. — Portaferiti, con sprezzo del pericolo si esponeva a micidiale tiro nemico per portare in salvo feriti, eseguì sempre le proprie mansioni con calma e serenità. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

GRASSI Ferruccio, da Bologna, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 42622 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

GRASSI Giulio, da Altopascio (Lucca), sergente 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 42917 matricola. — Esemplare per l'alto sentimento del dovere, sotto l'intenso tiro nemico a gas asfissiante, si dimostrava sprezzante del pericolo, e, infondendo calma nei propri dipendenti, otteneva che l'azione di fuoco continuasse con la voluta efficacia. — Monte Grappa, 24 ottobre 1918.

GRASSINO don Domenico, da Lauriano (Torino), cappellano militare 8 reggimento alpini.— Cappellano di un battaglione alpino durante un furioso bombardamento e il successivo attacco nemico, cooperava efficacemente col medico nella cura dei feriti esponendosi più volte al tiro per raccogliere i colpiti sul campo, dando prova di serena calma e di valore. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

GRAVINA Pasquale, da Portico e San Benedetto (Firenze), soldato 80 reggimento fanteria, n. 11305 matricola. — Vedetta alla testata di un ponte, dava esempio di ferrea disciplina e di elevato spirito patriottico fermando ed armando i militari in arrivo per la difesa del Ponte stesso sì da meritare elogi dai superiori presenti. — Ponte di Casarza sul Tagliamento, 30 ottobre 1917.

GRONDONA Giuseppe, da Milano, sergente 6 reggimento fanteria. — Sottufficiale di collegamento di un battaglione, durante un'azione offensiva, incaricato di mantenere il collegamento con reparti che agivano sulla sinistra, malgrado in zona battuta dall'artiglieria e da violenti raffiche di mitragliatrici nemiche, riusciva con sagge disposizioni nel còmpito affidatogli, fornendo continuamente utili notizie circa l'azione dei reparti laterali. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24-28 ottobre 1918.

GUARINONI Giuseppe, da Venezia, soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 35756 matricola. — In uno spostamento del gruppo in terreno nemico montuoso ed impervio, malgrado l'autorizzazione di riposarsi, seguiva il reparto in bicicletta superando con alto sentimento del dovere ed entusiasmo, forti fatiche. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 2 novembre 1918.

GUERRA Armando, da Martina Franca (Lecce), capitano 5 battaglione bersaglieri ciclisti. — Alla testa della propria compagnia assolveva brillantemente il còmpito assegnatogli riuscendo a catturare molti nemici. — Resiutta (Udine), 4 novembre 1918.

GUGLIELMINO Francesco, da Biella (frazione Pavignano) (Novara), caporale 79 reggimento fanteria, n. 427 matricola. — Sotto l'intenso fuoco d'artiglieria nemica, più volte in un giorno si recava spontaneamente a riattivare una linea telefonica, rientrando al reparto dopo aver adempiuto al suo còmpito. — Monte Grappa, 24-31 ottobre 1918.

GUIDONI Felice, da Roma, caporale 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 5692 matricola. — Latore volontario di un ordine importantissimo, durante intenso bombardamento nemico, incurante del pericolo, compiva la propria missione attraverso terreno invaso dai gas mortiferi. — Ponte della Priula (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

IMBERTI Vincenzo, da Bordeaux (Francia), tenente 28 reggimento artiglieria campagna. — Per la fermezza e lo sprezzo del pericolo dimostrato nella circostanza in cui, essendo ufficiale osservatore di gruppo, ebbe l'osservatorio individuato dall'artiglieria avversaria. Successivamente concorreva a porre in salvo tre feriti caduti nei pressi dell'osservatorio. — Mrzly, 3-8 settembre 1917.

INNALTI Angelo, da Casale Monferrato (Alessandria), soldato reggimento lancieri Vercelli (26), n. 34713 matricola. — Prendendo parte alla carica contro un nido di mitragliatrici in azione di fuoco, essendogli caduto il cavallo, perchè mortalmente ferito, si slanciava ugualmente nella mischia concorrendo con efficacia alla cattura dei serventi e delle armi. — Risano (Udine), 4 novembre 1918.

INNOCENTI Ameno, da Firenze, soldato 6 reggimento fanteria, n. 770 matricola. — Attraversando una zona battuta dalle artiglierie e dalle mitragliatrici nemiche, raggiungeva il reparto che attaccava per recapitare ordini del comando di battaglione, e, rifacendo diverse volte la stessa strada con grave pericolo, assicurava uno stretto collegamento, contribuendo con la sua opera al buon esito dell'azione. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

LAMBERTI Guglielmo, da Napoli, tenente complemento 11 battaglione bersaglieri ciclisti. — Con sprezzo del pericolo, sotto violento fuoco nemico, portava ordini ai reparti più esposti al tiro avversario. — Revine Lago-Longarone-Selva di Cadore, 30 ottobre-4 novembre 1918.

LANDINI Ugo, da Campi Bisenzio (Firenze), soldato 79 reggimento fanteria, n. 22667 matricola. — Porta-ordini di battaglione in un momento critico, seppe lanciarsi decisamente attraverso nutritissimo fuoco di mitragliatrici ed artiglierie nemiche per recapitare un

ordine urgente. Sotto il fuoco medesimo ritornava per dare certezza della compiuta missione. — Monte Pertica (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

LANDOLFI Luigi, da Napoli, tenente addetto comando brigata Piacenza. — Ufficiale di collegamento ad un comando di brigata, comandato al servizio di incolonnamento delle truppe della brigata stessa ad un ponte gittato sul Piave, ponte fatto segno ad intenso fuoco nemico di distruzione, rimaneva sul posto continuando con fermezza e serenità d'animo il servizio al quale era stato preposto. — C. Pastrolin (Medio Piave), 25 ottobre 1918.

LANDRIANI Adolfo, caporale maggiore 338 compagnia mitragliatrici, n. 1444 matricola. — Aiutante di sanità, con abnegazione e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco d'artiglieria raccoglieva e medicava numerosi feriti. — Nervesa (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

LEDDA Antonio, da Bortigali (Cagliari), sergente 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 34388 matricola. — Ardito e sprezzante del pericolo, si distinse per calma, coraggio ed alto sentimento del dovere, anche sotto il tiro delle artiglierie avversarie. — Monte Grappa, 24 ottobre 1918.

LEONCINI Luigi, da Pontedera (Pisa), capitano 7 squadriglia aeroplani. — Ottimo osservatore, dall'aeroplano eseguì numerosi e difficili bombardamenti disimpegnando sempre i còmpiti affidatigli con abilità e ardimento. — Cielo del Trentino e del Piave, gennaio-novembre 1918.

LEONE Francesco, da Corato (Bari), sergente maggiore 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 21249 matricola. — Coadiuvava con efficacia ed intelligenza il comandante di una sezione mitragliatrici nell'attacco e cattura di un forte nucleo nemico, dando prova di ardimento. — Formeniga (Vittorio Veneto), 30 ottobre 1918.

LEONE Gaspare, da Palermo, brigadiere generale comandante brigata Acqui. — In situazione peculiarmente difficile diede bella prova di fermezza e sprezzo del pericolo. — Monte Zebio, 19 settembre 1916.

LODI Livio, tenente milizia territoriale 3 reggimento genio. — Comandante della compagnia telegrafisti per i servizi generali, durante il periodo dell'offensiva si recava ad ispezionare le linee e stazioni telefoniche della zona avanzata e degli osservatori, dando esempio di sereno coraggio ai propri dipendenti e contribuendo a mantenere in efficienza le comunicazioni. — Ponte di Nervesa-Ponte della Priula (Medio Piave), 26-29 ottobre 1918.

LO FASO Edoardo, da Palermo, capitano complemento reggimento cavalleggeri Monferrato (13). — Comandante di uno squadrone mitraglieri, ricevuto l'ordine di attaccare una grossa colonna in marcia, con rapidità e precisione appostava le sue armi nel fianco della colonna stessa e col fuoco la arrestava. Contrattaccato da forze molto superiori, resisteva, infliggendo forti perdite all'avversario. — Ponte di Cormino-Stazione di Maiano (Osoppo-Udine), 4 novembre 1918.

LOJACONO Vincenzo, da Palermo, capitano complemento 6 reggimento fanteria. — Durante due giorni di violento bombardamento dava prova di ardire e sprezzo del pericolo nell'assolvere il suo còmpito di ufficiale osservatore. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-25 ottobre 1918.

LO MORO Bernardo, da Valenzano (Bari), soldato 111 reggimento fanteria (M. M.). — Si slanciava arditamente con un nucleo di uomini e dopo breve lancio di bombe a mano riusciva a prendere prigionieri i nemici. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

LONGHI Primo, da Massa Martana (frazione Mezzanelli) (Perugia), caporale 80 reggimento fanteria, n. 233 matricola. — Unitamente ad altri, proteggendo il fianco sinistro del battaglione operante concorreva alla cattura di una cinquantina di avversari, distinguendosi per coraggio ed astuzia. — Monte Pertica (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

LORDI Roberto, da Napoli, tenente 89 squadriglia S. V. A. — Esperto e valente pilota d'aeroplano sapeva col proprio esempio, trascinare i propri dipendenti a compiere arditi e lontani bombardamenti e mitragliamenti, in condizioni atmosferiche avverse. — Cielo del Piave, agosto-novembre 1918.

LORENZELLI cav. Dante, da Pontremoli (Massa e Carrara), maggiore 5 reggimento bersaglieri. — In varie ricognizioni delle linee nemiche, sotto il preciso ed insistente tiro avversario, dava prova di coraggio e di ardimento nel portare ordini ai reparti impegnati, e riconoscerne la situazione, riuscendo di bello esempio alle truppe e di prezioso aiuto al comando di divisione al quale era addetto. — Nervesa (Piave), 26-27 ottobre 1918.

LO RUSSO Michele, da Palazzo San Gervasio (Potenza), appuntato reggimento lancieri Vercelli (26), n. 88289 matricola. — Di propria iniziativa, lanciavasi contro una mitragliatrice nemica in postazione ed a colpi di lancia, avendone sgominato i serventi, impediva che essa aprisse il fuoco contro il reparto che sopraggiungeva e provocava la cattura dell'intera sezione. — Lavariano (Udine), 4 novembre 1918.

LOTTI Redeo, da Gonzaga (Mantova), soldato 6 reggimento fanteria, n. 556 matricola. — Guida di collegamento fra i reparti di prima linea, per cinque giorni e cinque notti di aspro combattimento assolse il suo còmpito con valore ed abnegazione, in zone rese micidiali dal violento tiro dell'artiglieria e delle mitragliatrici nemiche. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

LUPO Lorenzo, da Marsala (Trapani), soldato reggimento cavalleggeri Saluzzo (12), n. 35551 matricola. — Servente di mitragliatrice si esponeva con grande sprezzo del pericolo a violento fuoco nemico per portare più rapidamente l'arma in una postazione più vicina all'avversario. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

LUPO Nicola, da Ripa Teatina (Chieti), soldato 12 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 27211 matricola. — In un servizio di pattuglia, dava prova di singolare ardire e sprezzo del pericolo, contribuendo alla cattura di un'intera sezione mitragliatrici nemica. — Flagogna (Carnia), 3 novembre 1918.

LUZZI Vincenzo da Cariati (Cosenza), capitano 317 batteria bombarde. — Comandante di reparto, appostava con perizia e prestezza le sue bombarde, e nonostante la batteria fosse fortemente controbattuta, ne assicurava la precisa continuità di fuoco trascinando i propri uomini coll'esempio di coraggio e di abnegazione dimostrati permanendo allo scoperto sulla linea dei pezzi. — Montello-Val Posan, 28-29 ottobre 1918.

MADRI Giovanni, da Stigliano (Potenza), sottotenente complemento 6 reggimento fanteria. — Comandante di sezione mitragliatrici guidava con slancio e perizia i propri uomini all'attacco d'una munitissima posizione avversaria. Caduto il proprio comandante di compagnia, assumeva il comando del reparto che teneva con coraggio e fermezza. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24-27 ottobre 1918.

MAININI Oliviero, da Castelnuovo di Sotto (Reggio nell'Emilia), maresciallo 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 19286 matricola. — Incaricato del rifornimento delle munizioni delle truppe in linea e del trasporto del materiale da ponte, conduceva a termine il mandato affidatogli nonostante il vivissimo fuoco di una batteria e di mitragliatrici nemiche infondendo negli uomini ai suoi ordini, coraggio, fermezza e serenità. — Ponte della Priula (Piave), 26-29 ottobre 1918.

MAJANI Duilio Umberto, da Bologna, maresciallo maggiore reggimento lancieri Vercelli (26), n. 10866 matricola. — Volontariamente e con intelligente iniziativa, si staccava temporaneamente dal drappello al seguito del comandante di reggimento per penetrare, solo, in un fabbricato occupato da reparto nemico in azione di fuoco e ne otteneva la resa. — Lumignacco (Udine), 4 novembre 1918.

MALERBI Vincenzo, da Livorno, capitano 8 reggimento bersaglieri. — Comandato a regolare il transito ed a sorvegliare la costruzione di un ponte sotto intenso ed insistente tiro di artiglieria nemica, si prodigava con sereno coraggio ottenendo con l'energia, il valore personale e l'esempio, che nulla rimanesse intentato per raggiungere lo scopo prefisso. — Nervesa (Piave), 26-27 ottobre 1918.

MANCINELLI Michele, da Montemilone (Potenza), tenente complemento 70 reggimento fanteria. — Aiutante maggiore in 1ª, spontaneamente eseguiva due ricognizioni al di là delle estreme trincee. Sferrata l'offensiva si portava, instancabile sotto il tiro di sbarramento, presso reparti e comandi inferiori per assicurarne i collegamenti. — Val Brenta-Col di Chior-Enego-Val Sugana, 31 ottobre-4 novembre 1918.

MANGIALAIO Edmondo, da Montecastrilli (Perugia), sergente corpo aeronautico, n. 10562 matricola. — Durante la nostra controffensiva, volontariamente si spingeva presso la linea avversaria alla ricerca della salma del maggiore Baracca caduto. Assolveva il còmpito con ardimento e sereno sprezzo del pericolo. — Montello, giugno 1918.

MANNA Francesco, da Boiano (Campobasso), sergente maggiore 4 reggimento genio, n. 36338 matricola. — Comandato per il trasporto di una colonna di carri, ultimato il còmpito affidatogli, si offriva volontario per dirigere squadre addette allo scarico delle barche dai carri per trasportarle sulla riva del fiume. Instancabile, sino al termine della manovra, con coraggio e fermezza dava ai propri dipendenti bell'esempio di abnegazione. — Nervesa-Villa Berti (Piave), 13-26-28 ottobre 1918.

MANZONI Ulderico, da Arezzo, brigadiere carabinieri reali, addetto comando 8 divisione fanteria, n. 10033 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

MARANGONI Antonio, da Taglio di Pò (Rovigo), soldato 96 reggimento fanteria (M. M.)-n. 17899 matricola. — Porta-ordini di battaglione, sotto fuoco di mitragliatrice, assicurava il recapito di importanti ordini. Si univa ad un reparto attaccante dando ai propri compagni esempio di coraggio e audacia. — Monte Spinoncia (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

MARAVIGNA cav. Pietro, colonnello capo di stato maggiore 59 divisione. — Durante il ripiegamento al Piave, il comando di cui faceva parte e colonne carreggio defluenti verso il ponte di Codroipo essendo state sorprese nel centro dell'abitato da nuclei avversari, con pochi armati affrontava arditamente il nemico e lo ricacciava. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

MARCHIERI Vito, da Modena, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 1474 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

MARCOLIN Angelo, da Brescia, sottotenente complemento 8 reggimento alpini. — Completamente accerchiato e sotto violento fuoco di artiglieria nemica, coll'esempio infondeva tale fermezza e abnegazione nei pochissimi superstiti del proprio reparto, per cui il nemico dovette arrestare, per qualche tempo, la propria marcia in avanti e li portava poscia in disperato e vano attacco alla baionetta per rompere l'accerchiamento. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

MARENGO Luigi, da Guayaquil (Equatore), tenente reggimento cavalleggeri Saluzzo (12). — Durante l'avanzata dimostrò contegno sereno, coraggioso, ardito, affrontò decisamente ogni rischio, spingendosi innanzi tra i primi. — Piave-Isonzo, 28 ottobre-4 novembre 1918.

MARINARI Angelo, da Livorno, caporale 111 reggimento fanteria (M. M.). — Capo-squadra in un reparto di arditi, condusse con ardimento e con astuzia i suoi uomini alla cattura di un forte nucleo di nemici, che si erano asserragliati in un caseggiato. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

MARINETTI cav. Adriano, colonnello capo di stato maggiore 2 armata. — Durante il ripiegamento al Piave, il comando di cui faceva parte e colonne carreggio defluenti verso

il ponte di Codroipo essendo state sorprese nel centro dell'abitato da nuclei avversari, con pochi armati affrontava arditamente il nemico e lo ricacciava, persistendo nell'azione sebbene contuso da pallottola di rimbalzo. — Codroipo, 30 ottobre 1917.

MARZOCCHI Raffaello, da Milano, sergente 14 reparto assalto, n. 2134 matricola. — Sebbene convalescente, volontariamente seguiva il reparto nelle operazioni che condussero alla definitiva conquista della riva sinistra del Piave, offrendosi in ogni rischiosa impresa spontaneamente. — Nervesa-Vittorio Veneto, 26 ottobre-4 novembre 1918.

MASELLI Giuseppe, da Giuliano di Roma (Roma), soldato 971 compagnia mitragliatrici, n. 56403 matricola. — Esempio d'ardimento, attività e zelo, sprezzante del pericolo, nei momenti più aspri del combattimento, seguiva ovunque il comandante la compagnia quale porta-ordini, e disimpegnò sempre con infaticabile lena il proprio còmpito sotto raffiche di mitragliatrici e di artiglierie avversarie. — Col Colesei-Passo di Fadalto, 31 ottobre 1918.

MASETTI Antenore, da Bologna, tenente complemento 79 reggimento fanteria. — Durante violenti contrattacchi nemici, in piedi sopra la trincea, rianimava con l'esempio e la parola i nostri ed efficacemente contribuiva a ributtare il nemico. — Val Cesilla-Monte Pertica (Monte Grappa), 24-29 ottobre 1918.

MASETTI Giuseppe, da Bologna, maresciallo carabinieri reali addetto comando 8 divisione fanteria, n. 32009 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

MASETTO Giovanni Battista, da Spresiano (Treviso), sergente 6 reggimento fanteria, numero 3116 matricola. — Alla testa dei suoi uomini, sotto violento tiro di mitragliatrici e granate a mano, sprezzante del pericolo, affrontava risolutamente il nemico riuscendo fra i primi a metter piede sulle posizioni conquistate e cooperando a far numerosi prigionieri. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

ASSIRONI Mosè, da Pescate (Como), soldato reggimento cavalleggeri Saluzzo (12) n. 3917 matricola. — Di pattuglia fiancheggiante, scorti dei nemici con mitragliatrici, coraggiosamente li caricava concorrendo alla loro cattura — Strada da Tauriano a Sacile (Udine), 2 novembre 1918.

MASTELLONE Ruggero, da Locate Triulzi (Milano), sottotenente 5 reparto assalto. — Con perizia e calma esemplare, sotto violento fuoco d'artiglieria nemica, provvedeva a consolidare con i suoi uomini l'embrionale testa di ponte, e, con audace esplorazione lungo la sponda conquistata, tentava di prendere contatto con reparti laterali che si supponevano sbarcati. — Nervesa (Medio Piave), 26-27 ottobre 1918.

MAZZA Francesco, da Monteleone di Calabria (Catanzaro), sottotenente complemento 6 reparto assalto. — Ufficiale di collegamento del reparto, assolveva il suo còmpito con zelo, percorrendo più volte zone battute dal fuoco delle artiglierie avversarie. In tutta l'azione dimostrò calma, serenità e coraggio. — Nervesa (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

MAZZARI Mario, da Firenze, capitano 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Nei momenti più difficili sapeva infondere, con l'esempio e la parola ai propri dipendenti coraggio ed entusiasmo tali da ottenerne un magnifico rendimento. — Monte Grappa, 24 ottobre 1918.

MAZZONI Archimede, da Bologna, vice-brigadiere carabinieri reali addetto comando 8 divisione fanteria, n. 41020 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

MELA Michele, da Frattamaggiore (Napoli), soldato 6 reparto assalto, n. 1257 matricola. — Primo in ogni fatica ed in ogni pericolo, sopportava i disagi dell'avanzata con serenità ammirevole, costante esempio ai camerati. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

MELE Bernardo, da Calvi Risorta (Caserta), caporale 7 reggimento genio, n. 12240 matricola. — Graduato pronto ed intelligente, sprezzante del pericolo, volontariamente si portava più volte sulle linee telefoniche interrotte dall'intenso fuoco nemico, incitando coll'esempio i propri dipendenti al compimento del dovere per assicurare il funzionamento delle comunicazioni. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

MENEGHINI Giovanni, da Breganze (Vicenza), caporale 30 reparto assalto, n. 7001 matricola. — Portava con ammirabile valore la propria squadra all'assalto confermando con l'esempio e colla parola la sua fede ed il suo coraggio, già in precedenti combattimenti dimostrati. — Castello San Salvatore (Medio Piave), 29 ottobre 1918.

MERCANTI Attilio, da Toano (Reggio nell'Emilia), soldato 702 compagnia mitragliatrici. — Nel portare ordini in zone fortemente battute dall'artiglieria e fucileria avversaria si dimostrava calmo, sereno e sprezzante del pericolo. — Fadalto, 31 ottobre 1918.

MERLAT Giuseppe, da Cuneo, soldato 8 reggimento alpini, n. 3727 matricola. — Completamente accerchiato, col proprio reparto quasi distrutto e sotto violento fuoco di artiglieria, rimaneva sul posto opponendo strenua difesa, contribuendo così a ritardare la marcia in avanti del nemico. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

MERLI Cipriano, da Grumello con Farfengo Cremonese (Cremona), soldato 1 reggimento genio, n. 8044 matricola. — Con audacia e fermezza, sotto il tiro violento dell'artiglieria nemica e a raffiche di mitragliatrici, riusciva a mantenere il collegamento fra il plotone della colonna attaccante ed il comando del reggimento. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-25 ottobre 1918.

MESCHINI don Delfino, da Breme (Pavia), tenente cappellano 8 reggimento alpini.—Cappellano di un battaglione alpino durante un furioso bombardamento e il successivo attacco nemico, cooperava efficacemente col medico nella cura dei feriti esponendosi più volte al tiro per raccogliere i colpiti sul campo, dando prova di serena calma e di valore. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

MICHELI cav. Carlo, da Parigi (Francia), tenente colonnello addetto comando 54 divisione fanteria. — Capo di stato maggiore di una divisione, fu volonteroso e ardito collaboratore del comando. Con pochi ufficiali, sopravanzando le truppe che celerissimamente muovevano su Cervignano, entrava audacemente in questo paese e imponendosi col suo contegno energico, otteneva la resa di un grosso corpo di truppe nemiche coll'intero comando di una divisione. — Piave-Tagliamento-Cervignano, 30 ottobre-4 novembre 1918.

MILANA Pasquale, da Olevano Romano (Roma), trombettiere 14 reggimento artiglieria campagna, n. 62870 matricola. — Porta-ordini, compiva il suo dovere con infaticabile attività e sprezzo del pericolo percorrendo ripetutamente zone battute dalle artiglierie nemiche e colpite da gas asfissianti. — Montello, 28-29 ottobre 1918.

MILANI Emilio, da Cuggiono (Milano), sergente 4 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 77606 matricola. — Comandante della pattuglia di punta del plotone in avanguardia con coraggio e fermezza passava a guado il fiume Meduna sotto il fuoco avversario, catturava alcuni nemici ed assolvendo interamente il suo còmpito. — Meduna-Travesio, 3 novembre 1918.

MILANI Guido, da Novara, aspirante ufficiale medico 86 sezione sanità. — Attraverso dure giornate di guerra di movimento fu di incomparabile aiuto al proprio ufficiale, assolvendo a tutti i propri còmpiti con esemplare energia, con calma e con serena abnegazione. — Ponte della Priula-Vittorio Veneto, ottobre 1918.

MILLIONI Luigi, da Verona, capitano medico complemento 89 sezione sanità. — Comandante di sezione di sanità assolse il suo còmpito con esemplare calma e coraggio percorrendo, per assicurarsi del buon funzionamento dei dipendenti reparti, zone intensamente battute dall'artiglieria nemica. — Monte Grappa, 24-30 ottobre 1918.

MOCCHI Luigi, da Noviglio (Milano), caporale reggimento cavalleggeri Saluzzo (12), n. 16154 matricola. — Ferito in più parti, chiedeva insistentemente di essere medicato, per poter tornare subito al suo posto di combattimento. — Tauriano (Udine), 2 novembre 1918.

MONASTEROLO Giacomo, da Cuneo, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria n. 1538 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

MONDINI Giuseppe, soldato 6 reggimento genio ferrovieri. — Volontariamente coadiuvava, quale fuochista, il macchinista ferroviario incaricato, in circostanze pericolose, della rimozione di vagoni carichi di proiettili. — Sant'Osvaldo, 27 agosto 1917.

MONTAGNER Giacomo, da Preganziol (Treviso), soldato 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Entrava per primo in paese occupato da rilevanti forze nemiche, su cui aveva saputo dare preziose informazioni, e dava prova di ardire e di ferma risolutezza. — Carpeneto (Udine), 4 novembre 1918.

MONTALTO Vincenzo, da Adernò (Catania), sottotenente complemento 6 reggimento fanteria. — Sprezzante del pericolo, conduceva il plotone all'assalto di una formidabile posizione avversaria, attraversando un passaggio obbligato battuto da violente e micidiali raffiche. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

MONTI Enrico, da Vergiate (Milano), soldato 216 reggimento fanteria (M. M.), n. 13495 matricola. — Quale porta-ordini recapitava più volte ai posti avanzati, e sotto intenso fuoco nemico, ordini di capitale importanza. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

MORAS Antonio, caporale 79 reggimento fanteria, n. 162 matricola. — Fatta segno la sua squadra a micidiali tiri avversari, per cui subiva gravi perdite, infondeva calma e tranquillità ai suoi dipendenti e dimostrava ardire e sprezzo di pericolo. — Monte Asolone, Cima Lan (Monte Grappa), 26 ottobre-3 novembre 1918.

MORELLI Giacomo, da Rassa (Novara), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 52280 matricola. — Volontariamente si offriva per accompagnare un suo ufficiale in una ricognizione su sentieri violentemente battuti dal fuoco nemico. Invitato dal suo ufficiale a ritirarsi, non volle allontanarsi. — Nervesa (Medio Piave), 26 ottobre 1918.

MORETTI cav. Umberto, da Alessandria, maggiore 12 battaglione bersaglieri ciclisti. — Comandante di battaglione, nelle gloriose giornate della riscossa, seppe col suo entusiasmo e col suo valore, portare il proprio reparto ai nuovi confini d'Italia infrangendo le resistenze del nemico e contribuendo alla cattura di migliaia di uomini e abbondante materiale bellico. — Flagogna-Chiusaforte, 3-4 novembre 1918.

MORI Domenico, da Montignoso (Massa e Carrara), soldato 6 reggimento fanteria. — Sotto violenta azione di fuoco del nemico, sprezzante del pericolo, recapitava ordini del comando di battaglione ai reparti impegnati nell'attacco d'una posizione avversaria. Impiegato poscia per il collegamento con reparti laterali, assolveva il suo còmpito con serenità e calma. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 25-28 ottobre 1918.

MORO Aurelio, sottotenente 1 reggimento artiglieria montagna. — Comandante di sezione, sotto intenso fuoco nemico che gli aveva causato perdite e lo aveva contuso, tenne contegno ardito ed esemplare. — Monfalcone (quota 144), 14-17 settembre 1916.

MOSCA Giuseppe, da Biella (Novara), caporal maggiore 4 reggimento alpini n. 1015 matricola. — Per la bella condotta tenuta in giornate di combattimento, durante cui seppe

mantenere compatta la sua squadra, infondendo nei suoi uomini la calma necessaria pe resistere in condizioni criticissime. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-25 ottobre 1918.

MOSCI Giovanni, da Celano (Aquila), soldato 73 reggimento fanteria. — Sotto nutrito fuoco delle mitragliatrici avversarie usciva volontariamente dal riparo per recarsi a riconoscere le condizioni dei reticolati nemici, dando bella prova di coraggio e abnegazione. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

MOTRONI Pietro, da Borgo a Mozzano (Lucca), zappatore 3 reggimento artiglieria montagna, n. 2024 matricola. — Offriva spontaneamente l'opera sua per mantenere il collegamento col comando di gruppo d'assalto, e per riconoscere l'esatta posizione di un deposito di munizioni, attraversando zone intensamente battute da violenti raffiche di artiglieria e mitragliatrici, non curando il pericolo pur di portare un notevole aiuto al suo comandante di batteria. — Nervesa (Medio Piave), 26-27 ottobre 1918.

MOTTA Giovanni, da Cassano d'Adda (frazione Gropello d'Adda) (Milano), caporale maggiore 4 reggimento genio, n. 78372 matricola. — Facente parte di una squadra barcaiuoli addetta al traghettamento delle truppe, diede prova di coraggio e fermezza. Volontariamente accompagnava un ufficiale nella rischiosa impresa di recarsi a riprendere, con una barca di equipaggio, truppe d'assalto già traghettate nelle prime ore dell'azione. — Nervesa (Piave), 26-27 ottobre 1918.

MUCCI Nicola, da Pollutri (Chieti), aspirante ufficiale medico 86 sezione sanità. — In un passaggio difficile fu di incomparabile aiuto al proprio ufficiale. In tutto il periodo successivo delle operazioni fu infaticabile e con energia e serenità attese al disbrigo delle proprie mansioni sì da influire in modo notevole sulla brillante condotta del raparto. — Ponte della Priula-Vittorio Veneto, ottobre 1918.

MUSSO Vittorio, da Saluzzo (Cuneo), tenente carabinieri reali 236 plotone, addetto comando 6 corpo armata. — Durante varie operazioni belliche, ed in località battute dal nemico, dava esempio di coraggio, serenità e prontezza di decisione. — Bassano (Vicenza), 8 ottobre 1918.

NAPOLI Francesco, da Ardore (Reggio Calabria), soldato 270 reggimento fanteria (M. M.), n. 8435 matricola. — Ciclista al comando di battaglione, percorreva più volte il terreno fortemente battuto dal fuoco avversario per portare ordini alle compagnie. Esemplare per zelo, ardimento e sprezzo del pericolo. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

NARDO Martino, da Soriano Calabro (Catanzaro), sergente maggiore reggimento Nizza cavalleria (1), n. 33645 matricoa. — Comandante di una pattuglia esplorante, raggiunto il proprio obbiettivo, avuto sentore di una grossa colonna avversaria che si ritirava si spingeva con lodevole iniziativa a cercarne il contatto. Sorpreso un piccolo distaccamento fiancheggiante, con slancio e decisione gli piombava addosso riuscendo a catturarlo in gran parte. — Valvasone (Udine), 2 novembre 1918.

NEGRO Carlo, da Bra (Cuneo), caporale 95 reggimento fanteria (M. M.), n. 33248 matricola. — Si distinse per il compimento di ardite ricognizioni, fornendo al suo comandante di compagnia indicazioni precise. Spintosi col reparto arditi del reggimento cooperava alla cattura di mitragliatrici, prigionieri e cannoni. — Punta Zoc-Casa Madal-Col del Vaial (Monte Grappa), 28-31 ottobre 1918.)

NENNI Pietro, da Faenza (Ravenna), sergente 103 gruppo bombarde, 94 sezione, n. 16854 matricola. — Volontariamente, durante intenso tiro nemico portava ordini alle batterie. Sotto violento bombardamento, essendo imminente un nostro attacco, coadiuvava i difficile trasporto di tre bombarde nella più avanzata trincea di partenza. — Monte Spinoncia (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

NICOSIA Vito, da Vittoria (Siracusa), sottotenente 269 reg imento fanteria (M. M.). — Alla testa del proprio reparto sapeva con la voce e con l'esempio trascinarlo all'attacco di posizioni nemiche catturando uomini, armi e materiale. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

NIPOTE Salvatore, da Comiso (Siracusa), sottotenente complemento 6 reggimento fanteria. — Per due volte guidava con ardimento il plotone all'assalto di una posizione avversaria sotto violento tiro nemico, trascinando i propri dipendenti, coll'esempio dello sprezzo del pericolo, attraverso zona micidiale. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24-26 ottobre 1918.

NOBILI Arnaldo, da Roma, sergente reggimento Nizza cavalleria (1), n. 66152 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici ciclista partecipando all'attacco di un abitato difeso da numerose mitragliatrici nemiche; sprezzante del pericolo, malgrado l'intenso fuoco avversario cooperava, con perizia e calma, efficacemente alla conquista della posizione nemica. — Cosa-Tagliamento, 2 novembre 1918.

NOTARINCOLA Pietro, da Bari, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 40319 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

NOVIGNO Raffaele, fuochista civile delle ferrovie dello Stato. — In ripetute circostanze di bombardamenti nemici rimaneva serenamente sulla macchina al compimento del suo dovere. — Treviso, giuggo 1918.

ORTALLI LAURENT cav. Valentino, colonnello 17 reggimento fanteria. — Per la bella prova di fermezza e sprezzo del pericolo data nella circostanza in cui, dirigendo l'azione che stava svolgendo il suo reggimento, investito e contuso dallo scoppio di un proietto nemico, non volle lasciare il posto di combattimento sino ad azione ultimata. — Monte Catz, 2 luglio 1916.

OSTI Leonello, da Ferrara, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

OTTAVIANI Nicola, da Grottammare (Ascoli Piceno), caporale 122 reggimento fanteria (M. M.). — Per l'ardire e lo slancio con cui seppe comandare al fuoco la squadra ed anche il plotone. — Castelnuovo del Carso, luglio 1915.

PACCAGNELLA Gino, da Scorzè (Venezia), tenente 8 squadriglia automitragliatrici blindate. — Comandante una sezione di automitragliatrici, con ardimento e sprezzo del pericolo, si slanciava all'inseguimento di una colonna nemica. Infiltratosi con slancio fra l'ingombro di carreggi e soldati, riusciva a disarmare e rendere prigionieri gli ufficiali e soldati della colonna nemica e ad assicurare ricco bottino. — Flagogna-Resiutta, 3-4 novembre 1918.

PADELLARO Giuseppe, da Mazzarino (Caltanissetta), soldato 6 reggimento fanteria, numero 2067 matricola. — Porta-ordini al comando di reggimento, con sprezzo del pericolo assolse il suo còmpito reso difficile dal continuo e violento tiro dell'artiglieria e delle mitragliatrici nemiche. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

PADORA Giuseppe, da Cremona, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 24662 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

PALMIERO Michele, da Castelguidone (Chieti), soldato 1397 compagnia mitragliatrici, numero 11996 matricola. — Contuso al braccio sinistro, si offriva volontariamente pel ricupero di numeroso materiale disperso, sotto il tiro micidiale nemico. Seguiva poscia la compagnia in tutte le azioni offensive, dimostrando calma e coraggio. — Malga Solarolo-Monte Valderoa (Monte Grappa), 27-30 ottobre 1918.

PANIN Reomonte, da Guarda Veneta (Rovigo), soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 34308 matricola. — Accompagnava in bicicletta un ufficiale, latore di ordine urgente, attraverso una zona nemica montuosa ed impervia, compiendo il difficile còmpito con entusiasmo ed alto sentimento del dovere. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 3 novembre 1918.

PANNACCI Pietro, da Perugia, vice-brigadiere carabinieri reali, addetto comando 8 divisione fanteria, n. 27470 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

PANZARASA Stefano, da Cergnago (Pavia), caporale maggiore 73 reggimento fanteria, n. 13263 matricola. — Ferito il proprio comandante di plotone assumeva il comando del reparto e con bello slancio lo trascinava all'assalto, dando prova di alto senso del dovere. — Col dell'Orso (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

PANZERI Enrico, da Villa d'Adda (Bergamo), sergente maggiore 73 reggimento fanteria, n. 3068 matricola. — Sotto violento tiro dell'artiglieria e mitragliatrici nemiche, volontariamente portava ordini alle truppe attaccanti ed impavido nella tempesta di fuoco regolava e sospingeva l'affluire dei rincalzi. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

PANZERI Giuseppe, da Codroipo (Udine), sergente 111 reggimento fanteria (M. M.), n. 199 matricola. — Comandante di una pattuglia, audacemente si slanciava contro un forte nucleo di nemici che ancora tentavano difendersi in mezzo all'abitato, annientandoli. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

PAOLUCCI Alfonso, da Bagno (Aquila), sergente maggiore 1062 compagnia mitragliatrici, n. 29410 matricola. — Comandante di una sezione mitragliatrici, sosteneva con ardimento e con perizia un poderoso urto avversario, sventando la minaccia di aggiramento per il fianco più debole della difesa e costringendo il nemico a ritirarsi. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 28 ottobre 1918.

PAOLUCCI Renzo, da Milano, capitano reggimento lancieri Aosta (6). — Comandante di uno squadrone di mitraglieri addetto ad un gruppo di squadroni che svolgeva un azione aggirante, venuto a contatto col nemico, ed intuendo che per la fulmineità con cui si svolgeva l'attacco le sue mitragliatrici non avrebbero fatto in tempo ad entrare in azione, arditamente si lanciava alla carica alla testa del suo reparto con le armi someggiate, concorrendo efficacemente col gruppo a travolgere e catturare un reparto avversario superiore in forze. — Cordovado (Udine), 3 novembre 1918.

PAOLOTTI Italico, da Orvieto (Perugia), carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 25516 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

PAONE Federico, da Afragola (Napoli), caporale 1 reggimento artiglieria montagna, n. 26952 matricola. — Guida di collegamento e porta-ordini fra la linea dei pezzi e le truppe operanti, si prodigava instancabilmente d rante cinque giorni di aspra lotta n n esitando di attraversare zone battute dalle mitragliatrici, da artiglieria nemica ed infette da gas, riuscendo così di notevole ausilio al comando. — Monte Forcelletta-Col del Cuc (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

PAPINI Serafino, da Camporgiano (Massa e Carrara), caporale 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 13863 matricola. — Coadiuvava con intelligenza e sprezzo del pericolo il comandante della sua sezione nella scelta di nuove postazioni e nell'effettuare spostamenti della sezione stessa, sotto raffiche di artiglieria e mitragliatrici avversarie. For-

niva dati utili per l'aggiustamento e l'efficacia del tiro, recandosi in punti particolarmente battuti dal nemico. — Ponte della Priula (Medio Piave), 24-29 ottobre 1918.

PARCIANELLO Fioravante, da Chiarano (Treviso), soldato 216 reggimento fanteria (M. M.), n. 34397 matricola. — Quale porta-ordini sotto vivo fuoco di fucileria e mitragliatrici, percorreva più volte la linea dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

PARILLI Giuseppe, soldato 120 reggimento fanteria (M. M.), n. 429 matricola. — Volontariamente si portava, attraverso terreno fortemente battuto, presso un nucleo nostro impegnato con pattuglia avversaria che resisteva ad oltranza e cooperava con ogni mezzo alla resistenza durante un furioso contrattacco avversario. — Val di Sez (Monte Grappa), 16 settembre 1918.

PARZIALE Benedetto, tenente carabinieri reali 3 battaglione mobilitato. — Per la fermezza e l'ardire dimostrati nel comando del suo reparto in azione in cui rimase ferito. — Podgora, 19 luglio 1915.

PASERO Domenico, da Brossasco (Cuneo), caporale maggiore 8 reggimento alpini, n. 29665 matricola. — Completamente accerchiato, col proprio reparto quasi distrutto e sotto violento fuoco di artiglieria, rimaneva sul posto opponendo strenua difesa, contribuendo così a ritardare la marcia del nemico. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

PASQUALI Roberto, da Budrio (frazione Mezzolara) (Bologna), aiutante battaglia 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 4612 matricola. — Comandante di una sezione Stokes, sotto violento bombardamento a liquidi speciali, sprezzante del pericolo, continuava a dirigere con calma e sangue freddo il fuoco dei suoi pezzi, infliggendo perdite al nemico e contribuendo efficacemente al gittamento dei ponti. — Ponte della Priula (Piave), 24-29 ottobre 1918.

PATRIARCA Giuseppe, da Vercelli (Novara), maresciallo 1413 compagnia mitragliatrici, n. 27356 matricola. — Comandante di sezione mitragliatrici, sotto violento fuoco di mitragliatrici avversarie, mantenne con ardimento la posizione affidatagli, animando i suoi coll'esempio personale nell'adempimento del proprio dovere. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

PEDRALI Camillo, da Cremona, soldato reggimento lancieri Milano (7), n. 29708 matricola. — Lanciere di estrema punta d'avanguardia di una brigata di cavalleria, fatto segno al fuoco di mitragliatrici avversarie, senza esitare e con bello slancio si gettava arditamente contro di esse infiltrandosi nella linea delle postazioni. Arrestava il proprio impeto solo quando riceveva ordine di fermarsi dal comandante l'avanguardia. — Gonars (Palmanova), 4 novembre 1918.

PEDRAZZI Arrigo, da Travo (Piacenza), capitano 86 sezione sanità. — Capo ufficio sanità divisionale, si recava, attraversando una zona intensamente battuta da fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, in prima linea a ritirare feriti gravi che non avevano potuto essere sgombrati per deficienza di mezzi e li trasportava direttamente ad un ospedale. — Fadalto, 31 ottobre 1918.

PEDRETTI Paolo, da Alberona (Foggia), tenente milizia territoriale addetto direzione lavori 2ª zona. — Direttore d'importanti lavori in zona di operazione ed in zona di guerra, vi portò il concorso di tutta la sua attività non comune, superando con animo lieto ed entusiasta gravi difficoltà, addimostrando forte spirito di abnegazione, ed ottenendo risultati brillanti, di evidente grande vantaggio, sia per lo scopo cui i lavori tendevano, sia per l'Erario, nei riguardi finanziari. — Piava-Caporetto-Brenta, 12 settembre 1917-10 settembre 1918.

PELLÉ Vito, da Castri di Lecce (Lecce), soldato 95 reggimento fanteria (M. M.), n. 40370 matricola. — Sprezzante del pericolo, attraversava zone molto battute dal fuoco nemico, per portare ordini e trasportare munizioni. Fra i primi raggiungeva le posizioni nemiche, catturava uomini, mitragliatrici e materiale vario. — Punta Zoc-Casa Madal (Monte Grappa), 28-31 ottobre 1918.

PELLEGRINI Fausto, da Roma, sottotenente complemento 691 compagnia mitragliatrici. — In combattimento asperrimo compiè intero il proprio dovere, incitando instancabile il proprio reparto alla resistenza, guidandolo con calma e tenacia, mostrandosi sereno dovunque vi fosse da soccorrere, incuorare, combattere. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

PELLICCI Orlando, da Pescia (frazione Pietrabuona) (Lucca), soldato 80 reggimento fanteria, n. 8075 matricola. — Durante un attacco contro posizione avversaria, ove il nemico tenevasi fortemente trincerato, fu dei primi a slanciarvisi. Benchè violento fuoco di mitragliatrici e bombe a mano cagionassero perdite rilevanti al reparto, egli seppe animare e trascinare i compagni dando prova di coraggio e di elevato sentimento patrio e del dovere. — Monte Pertica (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

PENTANGELO Luigi, da Angri (Salerno), caporale maggiore 6 reparto assalto, n. 26456 matricola. — Facente parte di una pattuglia di esplorazione, audacemente attaccava pattuglia nemica, che, rimasta di retroguardia, resisteva con una mitragliatrice. — Monte Belvedere (Susegana), Piave, 29 ottobre 1918.

PENTASSUGLIA Pietro, da Bari, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 24005 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917;

PERILLO Emilio, da Grottaminarda (Avellino), tenente 25 reparto assalto. — Aiutante maggiore di battaglione, durante il combattimento, diede prova di valore, e coadiuvò il proprio comandante per la riuscita dell'azione spingendosi oltre le linee conquistate, per riconoscerne le forze e le difese nemiche. — Longarone-Ospitale (Pieve di Cadore), 3 novembre 1918.

PERINA Marcello, da Somma Campagna (frazione Caselle) (Verona), soldato 7 reggimento genio, n. 1432 matricola. — Sotto bombardamento nemico, percorreva e riparava le linee del comando di divisione, assicurando le comunicazioni e dimostrando noncuranza del pericolo e vero coraggio, conscio del servizio importante affidatogli. — Nervesa (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

PERNIGOTTO Giovanni, da Vestenanuova (Verona), caporale 572 compagnia mitragliatrici, n. 10745 matricola. — Caporale tiratore, sotterrato da uno scoppio di granata nemica, appena dissepellito, invece di recarsi al posto di medicazione per le multiple contusioni riportate, porgeva aiuto ai compagni feriti, e rimetteva in completa efficienza un'arma aprendo subito il fuoco contro il nemico. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

PERONE Luigi, capitano 122 reggimento fanteria (M. M.). — Per la fermezza e il valore dimostrato in una speciale circostanza, persistendo con tenacia e sprezzo del pericolo nel combattimento, sebbene già ferito. — Castelnuovo del Carso, 9 novembre 1915.

PEROSA Vincenzo, da Rosolini (Siracusa), soldato 6 reggimento fanteria, n. 9749 matricola. — Porta-ordini al comando di reggimento, in cinque giornate di combattimenti diede prova di fermezza e sprezzo del pericolo assolvendo con zelo ed abnegazione pericolosi incarichi. — Monte Valderoa-Monte Spinoncia (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

PERRELLA Carmine, da Celenza Valfortore (Foggia), soldato 6 reggimento fanteria, n. 2523 matricola. — Attraversando una zona battuta dalle artiglierie e dalle mitragliatrici nemiche, raggiungeva il reparto che attaccava, per recapitare ordini del comando di battaglione, e, rifacendo diverse volte la stessa strada, con grave pericolo, assicurava uno stretto collegamento, contribuendo con la sua opera al buon esito dell'azione. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

PERUGINO Domenico, da Pontelandolfo (Benevento), soldato 79 reggimento fanteria, numero 3895 matricola. — Con mirabile slancio e sprezzo del pericolo, incitava i propri com-

pagni al combattimento e fu fra i primi ad entrare in trincea. — Val Cesilla (Monte Grappa), 30 ottobre 1918.

PESCAROLO cav. Daniele, da Napoli, maggiore addetto comando 58 divisione. — Per tre notti consecutive sorvegliava, sotto intenso bombardamento nemico, il gittamento dei ponti sul Piave e regolava l'affluenza delle truppe della divisione, dimostrando alto sentimento del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Medio Piave, 24-30 ottobre 1918.

PEZZI Alberto, da Cuneo, tenente complemento 8 reggimento alpini. — Completamente accerchiato e sotto violento fuoco di artiglieria nemica, coll'esempio infondeva tale fermezza e abnegazione nei pochissimi superstiti del proprio reparto, per cui il nemico dovette arrestare, per qualche tempo, la propria marcia in avanti, e li portava poscia in disperato e vano attacco alla baionetta per rompere l'accerchiamento. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

PICA ALFIERI Muzio, da Aquila, tenente comando 58 divisione. — Ufficiale addetto alla difesa dei gas, seppe, sotto intensi bombardamenti nemici e durante importanti operazioni, far funzionare perfettamente il servizio, portandosi personalmente tra i reparti impegnati ed esponendosi con calma e fermezza a gravi pericoli. — Montello (Vittorio Veneto), giugno-ottobre 1918.

PICENI Edgardo, da Gallarate (Milano), tenente reggimento Nizza cavalleria (1). — In servizio di collegamento presso un comando di brigata di cavalleria, in una sorpresa di fuoco del nemico, sul comando stesso, a cavallo, si distingueva per slancio accorto e ardito affrontando, con tenace successione e con sprezzo del pericolo, gruppi di tiratori nemici, colpendoli e costringendoli a cedere le armi. — Lumignacco (Udine), 4 novembre 1918.

PICCIOCCHI Massimiliano, da Baiano (Avellino), tenente 112 reggimento fanteria (M. M.) — Sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici ed in una zona di gas mortiferi, incurante del pericolo, colla parola e coll'esempio, manteneva saldi i propri uomini dando prova di coraggio e fermezza. — Ponte della Priula (Piave), 25 ottobre 1918.

PIGNOLO Giovanni, da Gattinara (Novara), soldato 1 compagnia bersaglieri motomitraglieri, n. 29519 matricola. — Con bell'esempio di abnegazione ricuperava la salma del proprio sergente trasportandola a spalle attraverso zone battute da violento fuoco nemico. Serravalle (Vittorio Veneto), 30 ottobre 1918.

PINI Dario, da Quistello (Mantova), caporale maggiore 6 reggimento fanteria, n. 31126 matricola. — Comandante di squadra, la conduceva all'attacco di munitissime posizioni con indomito coraggio e sprezzo del pericolo. Conquistava fra i primi le trincee nemiche, catturando numerosi prigionieri e materiale. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

PINNA Sebastiano, da Sassari, vice-brigadiere carabinieri reali, addetto comando 8 divisione fanteria, n. 17450 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

PINNA Tullio, da Torino, capitano reggimento Savoia cavalleria (3). — Addetto ai collegamenti di una divisione di assalto per preparare il funzionamento in combattimento degli organi da lui dipendenti, eseguiva numerose ardite ricognizioni. Durante il combattimento stesso, infaticabile e coraggioso, percorreva le zone più battute dai tiri di artiglieria e di mitragliatrici nemiche per portare ordini e per sorvegliare il personale dipendente, assicurando così il completo funzionamento della rete dei collegamenti della grande unità cui era addetto. — Nervesa Piave (Cadore), 26 ottobre-4 novembre 1918.

PINTON Pietro, da Castelfranco Veneto (Treviso), caporale maggiore reggimento lancieri Mantova (25), n. 42329 matricola. — Sempre d'esempio per slancio ed ardimento, durante una carica dello squadrone contro forze assai superiori, guidava un nucleo d'animosi all'attacco di una mitragliatrice avversaria. — Morteghiano (Udine), 4 novembre 1918.

PISCERIA Eugenio, da Torino, capitano reggimento Genova cavalleria (4). — Comandante di squadrone, facente parte del gruppo che eseguiva uno spostamento attraverso zona nemica ed impervia, seppe con l'esempio, con la parola e coll'opera assidua ed instancabile, mantenere alto lo spirito di sacrificio nei suoi dipendenti, concorrendo alla riuscita del mandato. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 2 novembre 1918.

PIVETTA Giovanni, da Oderzo (Treviso), sergente 735 compagnia mitragliatrici, n. 37264 matricola. — Ferito il proprio comandante, assumeva il comando della sezione e la guidava con perizia. Per contrastare l'avanzata d'una colonna nemica, noncurante del pericolo, portava la propria arma fuori dei trinceramenti e riusciva ad arrestarne la marcia. — Monte Santo-Zagorie, 18-27 agosto 1917.

POIETTI Giovanni, da Bondeno (Ferrara), sergente 111 reggimento fanteria (M. M.), n. 9138 matricola. — Comandante di una pattuglia, con ardimento ed astuzia, accerchiava un nucleo di nemici appostati in una caverna e li faceva prigionieri. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

POLI Gino, da Firenze, soldato 7 reggimento genio. — Sotto bombardamento nemico intenso, percorreva e riparava le linee del comando di divisione, assicurando le comunicazioni e dimostrando noncuranza massima del pericolo e vero coraggio, conscio del servizio importante affidatogli. — Nervesa (Medio Piave), 27 ottobre 1918.

PONZO Mario, da Milano, capitano medico 213 reparto someggiato sanità. — In aspre giornate diresse in modo esemplare il servizio sanitario dando bella prova di abnegazione e sprezzo del pericolo, sotto violento bombardamento avversario. — Montello, 16-23 giugno 1918.

PORTA cav. Felice, da Conzano (Alessandria), capitano regia guardia finanza. — Comandante di una compagnia, animato da elevato sentimento del dovere, in una situazione particolarmente difficile, seppe col suo reparto tenere testa al nemico, mantenendo la posizione fino a notte e permettendo così ad altri reparti di ritirarsi. — Monte Podgora, 5-19 luglio 1915.

PORTOLAN Andrea, da Sacile (Udine), carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 14942 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

POZZI Armando, da Firenze, soldato 971 compagnia mitragliatrici, n. 31200 matricola. — Esempio di calma, ardimento e tenacia per lo scrupoloso adempimento dei cómpiti assegnatigli nei momenti più aspri del combattimento, sprezzante del pericolo attraversava più volte una strada battuta da mitragliatrici, fucileria e artiglieria avversaria per portare cassette munizioni alle armi della propria sezione, impegnata accanitamente nel combattimento. — Col Colesei-Passo di Fadalto, 31 ottobre 1918.

POZZI Enrico, da Mariano Comense (Como), trombettiere reggimento cavalleggeri Saluzzo (12), n. 28013 matricola. — Al seguito del comandante il reggimento fu imperterrito nel pericolo, pronto a ogni ordine, calmo al fuoco e impetuoso nella carica, durante la quale incitò cogli squilli di tromba il reggimento alla carica. — Piave-Isonzo, 28 ottobre-4 novembre 1918.

PRETI Mario, da San Lazzaro Parmense (Parma), caporale maggiore 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 1707 matricola. — Incaricato di recapitare ordini sotto violento fuoco dell'artiglieria nemica, non curante del pericolo, assolveva con ardire il suo cómpito. — Ponte della Priula (Medio Piave), 24-29 ottobre 1918.

PRINCIOTTA Filippo, da Sant'Angelo di Brolo (Messina), soldato 6 reggimento fanteria. — Fra i primi si slanciava con coraggio e serenità all'attacco di trincee nemiche, occupandole e catturandovi uomini e materiale. Quale porta-ordini, per quattro giorni fu instancabile nel-

l'eseguire il suo speciale compito, attraversando più volte micidiali zone di fuoco, riuscendo così di prezioso ausilio al buon esito dell'azione. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

PROJETTI Giovanni, da Montenero in Sabina (Perugia), soldato 2 squadriglia automitragliatrici blindate, n. 63556 matricola. — Mitragliere di autoblindata, si distingueva per abilità e fermezza, volontariamente si univa a pattuglia comandata dal proprio ufficiale, e passava sulla destra del Semeni, vi catturava, in cooperazione con questa, numerosi nemici, armi e materiale diverso. — Ponte di Kuci sul Semeni (Albania), 10 luglio 1918.

PUCCINI Ottorino, da Livorno, capitano 6 reparto assalto. — Comandante in seconda di reparto d'assalto, particolarmente si distingueva per la validissima cooperazione prestata alla buona riuscita dell'azione. Dimostrò coraggio, serenità, calma, spiegando in ogni circostanza attività instancabile. — Susegana (Medio Piave), 26-30 ottobre 1918.

QUAGLINO Enrico, da Cuneo, capitano 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.). — Portava in posizione e schierava il suo gruppo sotto il tiro dell'artiglieria nemica. Durante la lotta svolgeva ardite azioni di fuoco, e nell'avanzata, benchè febbricitante, guidava il gruppo all'inseguimento del nemico. — Monte Grappa-Fonzaso (Feltre), 24 ottobre-2 novembre 1918.

QUAGLIOLO Angelo, da Portovenere (Genova), soldato 74 reggimento fanteria, n. 12472 matricola. — Porta-ordini al comando di un battaglione, si offriva per recare ordini alle colonne di attacco, compiendo il suo servizio mentre più intenso era il tiro nemico. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-27 ottobre 1918.

RABY Guido, da Torino, capitano 8 squadriglia autoblindate. — Comandante di una squadriglia di autoblindate, ardimentoso ed instancabile, seppe dare in diverse giornate di nostra gloriosa avanzata molte prove di valore. — Chiusaforte, 3-4 novembre 1918.

RAGNI Francesco, da Limonta (Como), sergente 73 reggimento fanteria, n. 23733 matricola — Ferito il comandante del plotone e avuti diversi uomini fuori combattimento, radunava i superstiti conducendoli con grande slancio all'assalto, contribuendo alla conquista di una posizione strenuamente difesa dal nemico. — Col dell'Orso (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

RAGNI Pietro, da Novara, brigadiere carabinieri reali, addetto comando 8 divisione fanteria, n. 31542 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

RAMAZZOTTI Costante, da Suna (Novara), sergente 3 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante di un plotone staccato dall'avanguardia per fugare i nemici che erano in posizioni dominanti e tali da poter ostacolare l'avanzata della colonna, con bravura li aggirava e, attaccandoli, parte ne uccideva e parte ne catturava. — Vittorio Veneto, 30 ottobre 1918.

RAMPELLO Alfonso, da Girgenti, sergente 2147 compagnia mitragliatrici, n. 36397 matricola. — Volontariamente usciva in ricognizione sul terreno antistante alla nostra linea, individuava le posizioni precise di mitragliatrici avversarie, e forniva ai superiori notizie importanti sul nemico. Rinunziando al cambio in piazzola, cui aveva diritto, durante tre giorni di forte bombardamento, dava esempio ai suoi dipendenti di elevatissimo sentimento del dovere. — Monte Grappa, 26 ottobre 1918.

RANZINI Giovanni, da Marcallo con Casone (Milano), soldato 79 reggimento fanteria, numero 16853 matricola. — Porta-ordini di battaglione, sempre pronto ad offrirsi pel recapito di qualsiasi ordine, durante tutta l'azione volontariamente attraversò zone assai battute dalle mitragliatrici e dall'artiglieria nemica, dimostrando alto sentimento del dovere. — Monte Pertica (Monte Grappa) 29 ottobre 1918.

REANO Felice, da Verolengo (Torino), caporale maggiore 4 reggimento genio, n. 29919 matricola. — Capo squadra, si distinse per elevate qualità militari e per alto sentimento del dovere. Non abbandonava il suo posto, finchè trascinato il ponte alla deriva, la sua barca veniva capovolta. Distrutto il ponte, sotto il tiro nemico cooperava in modo lodevole nel ripiegamento e nel ricupero del materiale impiegato. Successivamente quantunque colpito da gas lacrimogeni, cooperava nei tentativi di altri due passaggi del fiume. — Nervesa e Villa Berti (Piave), 26-28 ottobre 1918.

RECCHIA Luigi, da Riano (Roma), caporale 215 reggimento fanteria (M. M.), n. 7612 matricola. — Graduato esemplare per tenacia, entusiasmo e abnegazione, dava ripetute prove di queste belle virtù durante l'ultima nostra vittoriosa offensiva, conducendo squadre di salmerie al seguito immediato delle truppe nel momento del forzamento del Piave, e successivamente, in altre occasioni particolarmente difficili, superava pericoli e vinceva ostacoli con coraggio e slancio non comuni. — Piave, Vittorio Veneto, Fadalto, Ponte nelle Alpi, 29 ottobre-2 novembre 1918.

RIBILOTTA Rosario, da Mirabella (Catania), soldato 6 reggimento fanteria, n. 591 matricola. — Fra i primi si slanciava con coraggio e serenità all'attacco di trincee nemiche, occupandole e catturandovi uomini e materiale. Sotto violenti tiri di artiglieria avversaria era di nobile esempio ai compagni per coraggio e serenità, coadiuvando efficacemente al buon esito dell'azione. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

RICCIO Giovanni, da Galluccio (Caserta), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 39156 matricola. — Volontariamente si offriva per accompagnare un suo ufficiale in una ricognizione su sentieri violentemente battuti dal fuoco nemico. Invitato dal suo ufficiale a ritirarsi, non volle allontanarsi. — Nervesa (Medio Piave), 26 ottobre 1918.

RICCOTTI Luigi, da Zibido San Giacomo (Milano), soldato 96 reggimento fanteria (M. M.), n. 41279 matricola. — Eludendo la cerchia del nemico, comunicava a reparti isolati l'ordine del comandante il battaglione per il contrattacco. Con ardimento si slanciava fra i primi incitando con la voce e con l'esempio i suoi commilitoni, dando prova di audacia e di valore. — Roccioni Alti-Monte Valderoa (Monte Grappa), 28 ottobre 1918.

RICOTTI Feliciano, da Salsomaggiore (Parma), sottotenente complemento 112 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante del reparto zappatori del battaglione d'avanguardia, trovato interrotto il ponte del torrente Crevada, rapidamente e con risolutezza lo riattava nonostante che il nemico battesse con mitragliatrici quel tratto di strada. — Torrente Crevada (Conegliano), 30 ottobre 1918.

RIGATTI Gian Antonio, da Monza (Milano), capitano addetto comando 22 divisione. — Addetto al comando di grande unità, dava costante esempio di tranquillità, coraggio e sprezzo del pericolo offrendosi spontaneo a pericolose missioni compiute sotto l'intenso fuoco nemico. Più volte recavasi fino alle prime linee a portarvi la voce e a comunicarvi gli intenti del comando cui era addetto. — Mnote Grappa, 24 ottobre, Cismon, 4 novembre 1918.

RIVANO Pietro, da Collegno (Torino), tenente complemento 8 reggimento alpini. — Completamente accerchiato e sotto violento fuoco di artiglieria nemica, infondeva tale fermezza e abnegazione nei pochi superstiti del proprio reparto, per cui il nemico dovette arrestare la sua marcia in avanti per tutto un giorno e una notte, dando tempo così ai nostri di instaurare le prime linee di difesa che lo arrestarono definitivamente. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

RIVOIRA Biagio, da Costigliole Saluzzo (Cuneo), sergente 2 reggimento alpini, n. 13636 matricola. — Durante violento bombardamento seppe, con fermezza e sprezzo del pericolo, tenere i suoi uomini sulla posizione battuta, persistendovi (sino all'ordine superiore di ripiegare) anche quando fu travolto dallo scoppio di proietto avversario e rimase leggermente ferito. — Monte Solarolo, 11-14 dicembre 1917.

RIZZA Paolo, da Cotrone (Catanzaro), sottotenente complemento 96 reggimento fanteria (M. M.). — Avendo appreso che un battaglione impegnato a fondo in un'azione era a

corto di munizioni, di propria iniziativa, sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, provvedeva al trasporto di esse sulla linea di combattimento. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 28 ottobre 1918.

RIZZOGLIO Carlo, da Vignale (Alessandria), caporale maggiore 289 reparto someggiato, n. 26930 matricola. — Aiutante di sanità, primo in tutte le azioni e dove più grave era il pericolo, vi rimaneva con coraggio e fermezza d'animo rifiutando spontaneamente il cambio, animando con l'esempio i portaferiti e gli infermieri e ottenendo che la pietosa opera fosse pronta, energica ed efficace. — Monte Grappa, 25-30 ottobre 1918.

ROBERTI Giulio, da Napoli, tenente reggimento cavalleggeri Monferrato (13). — Comandante di una sezione mitragliatrici, assolveva con calma esemplare la propria missione e respingeva un forte contrattacco nemico. Spontaneamente si offriva per compiere altre missioni difficili e pericolose. — Stazione di Maiano (Udine), 4 novembre 1918.

ROBUSTELLI Edoardo, da Grosotto (Sondrio), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 22604 matricola. — Offriva più volte spontaneamente l'opera sua per mantenere il collegamento col comando di gruppo d'assalto, e per riconoscere l'esatta posizione di un deposito di munizioni, attraversando zone intensamente battute da violenti raffiche d'artiglieria e mitragliatrici, non curando il pericolo, pur di portare un notevole aiuto al suo comandante di batteria. — Nervesa (Medio Piave), 26-27 ottobre 1918.

ROMBI Battista, di Calasetta (Cagliari), carabiniere 68 sezione, addetto comando brigata Piacenza, n. 39333 matricola. — Comandato in accompagnamento di un ufficiale incaricato del servizio di incolonnamento di truppe ad un ponte gittato sul Piave, e, fatto segno ad intenso fuoco nemico di distruzione, rimaneva sul posto continuando con fermezza e serenità d'animo il servizio al quale era stato preposto. — C. Pastrolin (Medio Piave), 25 ottobre 1918.

RONCHETTI Ernesto, da Bologna, sottotenente complemento reggimento Nizza cavalleria (1). — Comandante di sezione mitragliatrici, si univa ad un plotone di avanguardia impegnato col nemico ed entrando in azione allo scoperto dimostrava grande prontezza, energia e coraggio coadiuvando efficacemente, in circostanze difficili, il reparto impegnato contro forze superiori ed impedendo all'avversario ogni tentativo di aggiramento. — Provesano (Tagliamento), 2 novembre 1918.

ROSA Lorenzo, da Isorella (Brescia), soldato 616 compagnia mitragliatrici. — Durante quattro giorni di aspri combattimenti fu esempio ai compagni di calma e fermezza. Spostando l'arma nei punti più battuti dal fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, contribuiva a respingere i contrattacchi tentati dal nemico. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

ROSANO Salvatore, da Siracusa, capitano 2 compagnia motomitragliatrici. — Comandante di compagnia, nei fausti giorni della nostra vittoriosa avanzata, contribuì col suo reparto, arditamente condotto, alla rotta degli austriaci ed alla cattura di centinaia di uomini, di carreggio e di abbondante materiale bellico. — Resintta, 4 novembre 1918.

ROSI Orlando, da Tizzana (Firenze), soldato 73 reggimento fanteria. — In aspre giornate fu esemplare per ardire e sprezzo del pericolo. — Col dell'Orso (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

ROSSI Attilio, da Genova, tenente milizia territoriale 79 reggimento fanteria. — Più volte si portava volontariamente in trincee violentemente battute da grossi calibri nemici, per osservare lo svolgersi di importanti operazioni. Durante il ripiegamento di un nostro reparto fortemente impegnato dal nemico, arditamente si slanciava fuori della trincea, radunava soldati, e contribuiva efficacemente a proteggere il ripiegamento e respingere l'attacco. — Monte Coston-Monte Pertica (Monte Grappa), 24-29 ottobre 1918.

ROSSI Estore, da Crespiatica (Milano), soldato 4 reggimento genio, n. 62342 matricola. — Facente parte di una squadra barcaiuoli addetta al traghettamento delle truppe, diede prova di coraggio e fermezza. Volontariamente accompagnava un ufficiale nella ri-

schiosa impresa di recarsi a riprendere, con una barca di equipaggio, truppe d'assalto già traghettate nelle prime ore dell'azione. — Nervesa (Piave), 26-27 ottobre 1918.

ROVERI Giuseppe, da Ferrara, brigadiere carabinieri reali, addetto comando 8 divisione fanteria, n. 22651 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

RUELLA Francesco, da Torino, sottotenente complemento 2 reggimento genio. — Comandante di un plotone zappatori, incaricato di difficile e pericolosa missione, oltre ad assolvere in modo lodevole al proprio incarico, volontariamente si prestava alla raccolta e cura dei feriti, sotto violento fuoco delle artiglierie nemiche. — Case Pastrolin (Piave), 26-27 ottobre 1918.

RUOCCO cav. Vincenzo, da Napoli, colonnello 111 reggimento fanteria (M. M.). — Dopo circa un mese di servizio in trincea, tre tentativi di passare il Piave, riusciva a portare il suo reggimento a fare un'avanzata di 17 ore in prossimità del nemico, senza lasciare un uomo indietro, con slancio, disciplina ed entusiasmo ammirevoli. — Vittorio Veneto, 29-30 ottobre 1918.

RUSSO Giambattista, da Mazzara del Vallo (Trapani), tenente complemento 4 reggimento genio. — Addetto allo scarico del materiale, per due sere consecutive adempì al suo mandato sotto il fuoco d'artiglieria nemica, dando esempio di sprezzo del pericolo e d'emulazione al valore fra i suoi dipendenti. Coadiuvò nelle stesse circostanze il comandante del battaglione facendo affluire, malgrado le molte difficoltà, il materiale fino alla testa del ponte, ove più volte si recò. — Villa Berti (Piave), 28-29 ottobre 1918.

RUYBA Paolo, da Portomaggiore (Ferrara), soldato 2 squadriglia automitragliatrici blindate, n. 2344 matricola. — Mitragliere di autoblindata, si distingueva per abilità e fermezza, volontariamente si univa a pattuglia comandata dal proprio ufficiale, e passava sulla destra del Semeni, vi catturava, in cooperazione con questa, numerosi nemici, armi e materiale diverso. — Ponte di Kuci sul Semeni (Albania), 10 luglio 1918.

SACCO Eraldo, tenente 3 reggimento genio. — Comandato a stendere la prima linea telefonica sul Piave, operava con bravura di tecnico ed ardimento di soldato. — Nervesa (Medio Piave), 28 ottobre 1918.

SACCOMANNI Felice, da Civitella dei Pazzi (Perugia), guardia di finanza, 18 battaglione regia guardia finanza, n. 6803 matricola. — Durante un attacco nemico in forze di gran lunga superiori, rimase con i compagni alla difesa della posizione, dimostrando nel pericolo fermezza e coraggio. — Quota 1150, 22 agosto 1918.

SAILLER DE LA TOUR Filiberto, tenente complemento reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (10). — Ufficiale d'ordinanza, seppe sfidare i pericoli con animo lieto, offrendo la sua opera per compiere fotografie, utili ricognizioni e mantenere i collegamenti. — Fronte dell'Isonzo, del Piave e d'Albania, 1915-1918.

SAINI cav. Alfredo, da Fossombrone (Pesaro e Urbino), maggiore 112 reggimento fanteria (M. M.). — Comandante un battaglione di avanguardia, avente per compito l'occupazione più sollecita di un obiettivo di capitale importanza, con decisione e con travolgente ardimento assolveva il proprio mandato, sgominando le retroguardie avversarie e catturando nemici e materiali. — Piave (Vittorio Veneto), 24-30 ottobre 1918.

SALA Remo, da Modena, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 7951 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

SALERNO Giorgio, da Acerno (Salerno), soldato 1667 compagnia mitragliatrici, n. 21590 matricola. — Benchè disarmato, accorreva in aiuto di soldati nostri impegnati in lotta corpo a corpo, ed a colpi di bastone feriva alcuni nemici, facendoli prigionieri. — Monte Pertica (Monte Grappa), 29 ottobre 1918.

SALVO Giovanni, da Messina, tenente addetto comando genio 3 armata. — Incaricato dell'esecuzione di difficili lavori di fortificazione campale, in zone di prima linea, sotto l'azione diretta delle offese nemiche, seppe assolvere i propri compiti, con tenace volontà e sereno sprezzo del pericolo. — Monfalcone (Carso), Piave, 1916-1918.

SANNA Pietro, da Tiesi (Sassari), sottotenente CC. RR., addetto comando 8 divisione fanteria. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

SANTAGATA Umberto, da Narni (Perugia), tenente complemento 691 compagnia mitragliatrici. — Durante l'infuriare di sanguinoso combattimento dimostrava di sapere sprezzare il pericolo accorrendo dovunque fosse bisogno e incitava i suoi soldati con la parola e con l'esempio a strenua resistenza. — Col della Berretta (Monte Grappa), 14 dicembre 1917.

SANTINI Lionello, soldato 95 reggimento fanteria, n. 35529 matricola. — Portaferiti di compagnia, infaticabile, generoso oltre le proprie forze, cinque volte attraversava terreno impervio e battuto da fuoco nemico, riuscendo a mettere al sicuro cinque compagni feriti gravemente, trasportandoli a spalla da solo. — San Lorenzo-P. Zoc (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

SARSOTTI Carlo, da Saluzzo (Cuneo), sergente 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 3644 matricola. — Quale capopezzo fu di valido aiuto perchè la batteria funzionasse, non ostante l'intenso fuoco nemico, dimostrando esemplare osservanza del proprio dovere, e trasse in salvo il proprio comandante di batteria colpito dai gas velenosi. — Monte Ieza, 24 ottobre 1917.

SARTOR Giulio, da Pedavena (Belluno), caporale maggiore 9 reggimento artiglieria fortezza, n. 23998 matricola. — Quale capopezzo fu di valido aiuto perchè la batteria funzionasse, nonostante l'intenso fuoco nemico, dimostrando esemplare osservanza del proprio dovere, e trasse in salvo il proprio comandante di batteria colpito dai gas velenosi. — Monte Ieza, 24 ottobre 1917.

SARTORI Giovanni, da Vicenza, soldato 7 reggimento genio. — Guardafili coraggioso, sotto intenso fuoco di sbarramento nemico, riusciva a mantenere ad ogni costo in piena efficienza le comunicazioni telefoniche con un importante osservatorio sulla riva destra del Piave. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

SCARDINO Vito, da Lecce, caporale maggiore, 1413 compagnia mitragliatrici, n. 1251 matricola. — Posto a difesa con la sua mitragliatrice di un tratto di trincea, sotto violento fuoco di artiglieria, con calma provvedeva al servizio per il funzionamento dell'arma, incitando e rincuorando i suoi. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

SCAVIA Giovanni, da Frugarolo (Alessandria), tenente complemento 2 reggimento artiglieria montagna. — Mentre la batteria prendeva posizione sotto violento fuoco di artiglieria nemica, con energica, intelligente coraggiosa azione di comando, manteneva l'ordine, l'efficienza, lo spirito combattivo dei suoi soldati, nuovi al fuoco, fino al vittorioso compimento della giornata. — Glava (Albania), 7 luglio 1918.

SCODITTI Angelo, da Mesagne (Lecce), tenente complemento reggimento lancieri Vercelli (26). — Penetrava al galoppo in centro abitato, sorprendeva una compagnia nemica con mitragliatrici, la poneva in fuga e riportava prigionieri e armi. — Lavariano (Udine), 4 novembre 1918.

SGAVETTI Giovanni, da Mezzani (frazione Mezzano Superiore) (Parma), soldato 270 reggimento fanteria (M. M.), n. 1464 matricola. — Ciclista al comando di un battaglione, percorreva più volte il terreno intensamente battuto dal fuoco avversario, per portare ordini alle compagnie. Esemplare per zelo, ardimento e sprezzo del pericolo. — Stretta di Fadalto, 31 ottobre 1918.

SILVESTRI Franco, da Milano, sottotenente 3 battaglione bersaglieri ciclisti. — Con coraggio e fermezza eseguì una ricognizione importante mandando utili notizie. — Conegliano, 29 ottobre 1918.

SILVESTRINI Silvio, da Bova (Reggio Calabria), soldato reggimento lancieri Aosta (6), n. 8919 matricola. — Facente parte di una pattuglia, durante una carica contro forze nemiche superiori, con audacia e sprezzo del pericolo, si lanciava da solo contro una mitragliatrice, mettendone in fuga i serventi. — Morsano al Tagliamento, 3 novembre 1918.

SIMON Giacomo, da Pieve di Soligo (Treviso), sergente 269 reggimento fanteria (M. M.). — Capo squadra, con pochi uomini ed in condizioni difficili, si distinse per elevate qualità militari, per alto sentimento del dovere e per abnegazione. — Nervesa (Piave), 26-27 ottobre 1918.

SMIRALDI Santo, da Catania, sergente 79 reggimento fanteria, n. 749 matricola. — Comandante di una sezione pistola, in mezzo a violente raffiche di mitragliatrici, incitando con l'esempio e la parola i suoi dipendenti, si spingeva sulle posizioni nemiche, prestando valido aiuto al proprio ufficiale nello snidare due mitragliatrici nemiche. — Val Cesilla (Monte Grappa), 30 ottobre 1918.

SOLIANI Saulle, da Brescello (Reggio Emilia), soldato 80 reggimento fanteria, n. 3397 matricola. — Porta-ordini di compagnia, assolveva con intelligenza, fermezza e coraggio tutti gli incarichi affidatigli, attraversando ripetute volte zone intensamente battute dal fuoco nemico. — Premariacco, 25-27 ottobre 1917.

SONEGO Antonio, da Puos d'Alpago (Belluno), soldato 79 reggimento fanteria, n. 3641 matricola. — Sempre primo fra i suoi compagni in un combattimento accanito, dava prova di fermezza e ardire esemplare. — Val Cesilla (Monte Grappa), 24-29 ottobre 1918.

SPADA Emilio, da Sant'Apollinare con Selva (Rovigo), soldato 73 reggimento fanteria. — Porta-ordini di compagnia, fu instancabile nell'adempimento del proprio dovere, noncurante del pericolo nell'attraversare zone intensamente battute dall'artiglieria nemica, si slanciava, poi, arditamente all'assalto. — Roccione dell'Abete-Col dell'Orso (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

SPELTA cav. Carlo, da Borghetto Lodigiano (Milano), tenente colonnello addetto comando 6 corpo armata. — Sottocapo di stato maggiore di un corpo d'armata operante, in ripetute circostanze diede bella prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Monte Grappa, 1° novembre 1918.

SQUOTTI Elio, da Tribano (Padova), caporale 4 reggimento genio, n. 31750 matricola. — Durante il gittamento di una passerella sfidando, con calma e coraggio forte velocità di corrente e intensità di fuoco avversario, si prestava volontariamente a ripetute difficili ed ardite manovre, permanendo per parecchie ore in acqua corrente e profonda. — Palazzon (Piave), 26-27 ottobre 1918.

STEFANI Mario, da Verona, capitano 6 reparto assalto. — Comandante di compagnia in un reparto d'assalto, seppe guidare i propri uomini con brillante slancio e perizia, interpretando con intelligenza e sana iniziativa gli ordini ricevuti. — Susegana (Piave), 26-30 ottobre 1918.

STEFANINI Pietro, da Passidonio, caporale 4 reggimento genio, n. 19745 matricola. — Durante il gittamento di una passerella, sfidando con calma e coraggio forte velocità di corrente e intensità di fuoco avversario, si prestava volontariamente a ripetute, difficili ed ardite manovre, permanendo per parecchie ore in acqua corrente e profonda. — Palazzon (Piave), 26-27 ottobre 1918.

STOBBIA Ettore, da Pavia, tenente 8 battaglione bersaglieri ciclisti. — Alla testa dei suoi bersaglieri entrava in paese occupato da rilevanti forze nemiche, e, con perizia e audacia, cooperava alla cattura di molti avversari con armi e materiali. — Carpeneto (Udine), 4 novembre 1918.

STOPPA Giulio, soldato reggimento Genova cavalleria (4), n. 2230 matricola. — In uno spostamento del gruppo in terreno nemico montuoso ed impervio, malgrado l'autorizzazione di riposarsi, seguiva il reparto in bicicletta, superando con alto sentimento del dovere ed entusiasmo forti fatiche. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 2 novembre 1918.

STRATTA Giulio, da Ivrea (Torino), sergente 6 gruppo assalto, n. 1845 matricola. — Volontariamente, andava in pattuglia per riconoscere le forze del nemico; presone il contatto, manteneva contegno spiccatamente aggressivo per ben cinque ore, riuscendo a infliggere sensibili perdite all'avversario, ed impedendogli qualsiasi tentativo di contrattacco. — Col Colesci (Fadalto), 31 ottobre 1918.

TABACCHI Luigi, da Savigno (Bologna), soldato 7 reggimento genio, n. 18170 matricola. — Instancabile telefonista, di propria iniziativa e con calma e coraggio, si portava sulle linee telefoniche continuamente interrotte dal fuoco nemico e riusciva a riattivarle, assicurando le comunicazioni con un importante osservatorio sulla riva destra del Piave. — Piave, 26-27 ottobre 1918.

TADEO Pietro, da Milano, sergente reggimento cavalleggeri Monferrato (13), n. 75536 matricola. — Comandante di una pattuglia esplorante assolveva il suo mandato con intelligenza ed arditezza, riuscendo ad assumere informazioni che riuscirono di gran giovamento all'andamento del combattimento. — Maiano (Udine), 4 novembre 1918.

TAORMINA Filippo, da Bagheria (Palermo), soldato 14 reggimento artiglieria campagna, n. 59652 matricola. — Quale servente di un cannone violentemente controbattuto da tiro nemico, disimpegnava il suo servizio con grande calma e abnegazione. Contuso ad una gamba in conseguenza del tiro nemico, sebbene invitato ad andare a medicarsi non lasciava il proprio posto, dando bell'esempio di fermezza e sereno sprezzo del pericolo. — C. Olivotto (Montello), 26-31 ottobre 1918.

TERENZI Angelo, da Cassino (Caserta), tenente 25 reparto assalto. — Comandante il nucleo degli arditissimi, penetrava nelle linee nemiche, portandovi lo scompiglio e catturando avversari, e per quanto inferiore di forze, resisteva sulla nuova posizione sino al giungere dei rincalzi. — Longarone (Belluno), 3 novembre 1918.

TICCHIONI Gian Carlo, da Perugia, capitano reggimento Genova cavalleria (4). — Comandante di uno squadrone mitragliatrici facente parte del gruppo che eseguiva uno spostamento attraverso zona nemica ed impervia, seppe con l'esempio, colla parola e con l'opera assidua ed instancabile mantenere alto lo spirito di sacrificio nei suoi dipendenti, concorrendo alla riuscita del mandato. — Tramonti di Sopra (Tolmezzo), 2 novembre 1918.

TIMPANO Ilario, da Reggio Calabria, soldato reggimento lancieri Milano (7), n. 36664 matricola. — Lanciere di estrema punta d'avanguardia di una brigata di cavalleria, fatto segno a fuoco di mitragliatrice avversaria, con bello slancio si gettava arditamente contro di essa infiltrandosi nella linea delle postazioni. Arrestava il proprio impeto solo quando riceveva ordine di fermarsi dal comandante l'avanguardia. — Gonars (Palmanova), 4 novembre 1918.

TODARO Renato, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), tenente complemento 42 gruppo bombarde. — Osservatore di gruppo, sprezzante di ogni pericolo, assolveva il proprio compito da posizione scoperta e battuta, dando esempio di calma e di fermezza nello scrupoloso adempimento del proprio dovere. — Montello, 26-28 ottobre 1918.

TOGNI Angelo, da Bergamo, zappatore, 132 reggimento fanteria (M. M.), n. 9883 matricola. — Si distinse in combattimento per arditezza e sprezzo del pericolo, incitando i compagni alla lotta e portando volontariamente ordini in punti assai esposti al fuoco nemico. — Castone Viola del Carso, 25 novembre 1915.

TOMAT Pietro, da Buja (Udine), sergente maggiore 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 2468 matricola. — Nelle operazioni per il passaggio del Piave e la successiva avanzata su Vittorio Veneto, sereno ed energico dette costanti prove di coraggio ed intelligenti iniziative. — Medio Piave (Vittorio Veneto), 24-30 ottobre 1918.

TOMEI Ernesto, caporale maggiore 12 reggimento artiglieria campagna, n. 44165 matricola. — Capopezzo di batteria in posizione scoperta e sottoposta ad aggiustato tiro nemico di artiglieria e mitragliatrici, sostituiva il puntatore rimasto ferito, disimpegnando tutte le funzioni con calma e coraggio e dando bella prova di ardimento e di fermezza. — Col dell'Orso (Monte Grappa), 26 ottobre 1918.

TOMMASUOLO Domenico, da Torella dei Lombardi (Avellino), soldato 57 reggimento artiglieria campagna, n. 9063 matricola. — Guida di collegamento tra osservatorio e batteria, venuto a mancare varie volte le comunicazioni telefoniche, recapitò, attraverso zone intensamente battute, ordini importanti di fuoco. Spontaneamente, trasportò munizioni da una batteria all'altra, allo scoperto. — Monte Grappa, 24-30 ottobre 1918.

TONCELLI Alfredo, da Livorno, caporale maggiore 3 battaglione bersaglieri ciclisti, numero 29806 matricola. — Comandante di pattuglia isolata, dava prova di intelligenza, fermezza ed ardimento. — Conegliano (Vittorio Veneto), 29-30 ottobre 1918.

TONSO Bartolomeo, da Lugnacco (Torino), caporale maggiore 4 reggimento alpini, n. 1111 matricola. — Per la bella condotta tenuta in giornate di combattimento, durante cui seppe mantenere compatta la sua squadra, infondendo nei suoi uomini la calma necessaria per resistere in condizioni criticissime. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-25 ottobre 1918.

TORTORA Giuseppe, da Vicenza, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 14049 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

TOSI Alberto, da Parma, sergente 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 16237 matricola. — Volontariamente si offriva di recapitare un ordine di estrema importanza, sotto violento bombardamento nemico a liquidi speciali. Noncurante del manifesto pericolo cui andava incontro, assolveva il suo compito, riportando inoltre informazioni preziose. — Ponte della Priula (Piave), 24-29 ottobre 1918.

TOSI Eugenio, da Prato di Toscana (Firenze), capitano milizia territoriale, 3 reggimento genio. — Comandante della compagnia telegrafisti per i servizi di artiglieria, seppe in breve tempo costruire un'intera rete per servizio di numerosi raggruppamenti. Diresse la posa di un cavo telefonico fra gli osservatori, riuscendo ad effettuare il lavoro non ostante il terreno fosse battuto dalle artiglierie e mitragliatrici nemiche. Esempio costante di alto sentimento del dovere e di sereno coraggio. — Nervesa (Medio Piave), 26-29 ottobre 1918.

TRIVELLINI Gino, da Bagni San Giuliano (frazione Asciano) (Pisa), sergente 79 reggimento fanteria, n. 163 matricola. — Con slancio e sprezzo del pericolo incitava con l'esempio i propri soldati e coadiuvava validamente il proprio ufficiale, assalendo una forte posizione nemica. — Val Cesilla (Monte Grappa), 30 ottobre 1918.

TRUCCO Mario, da Savona (Genova), carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 3377 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

TURINI Angelo, da Roveredo di Guà (Verona), sergente 14 reggimento artiglieria campagna, n. 4358 matricola. — Capopezzo di una batteria da campagna sottoposta a tiro nemico con proietti ordinari e a gas, disimpegnava le proprie funzioni con calma, ardi-

mento e sprezzo del pericolo. Assalito da febbri malariche ed invitato a ritirarsi dalla linea dei pezzi, incurante di sè stesso, volle rimanere in batteria, confermando le belle virtù militari già in altre occasioni dimostrate. — Montello, 26-31 ottobre 1918.

UBALDI Enrico, da Fiuminata (Macerata), sergente 46 reggimento artiglieria campagna (M. M.), n. 28542 matricola. — Dopo aver disimpegnato il servizio di collegamento sul Monte Pertica, rifiutava il riposo e si univa agli stendifili della batteria prestando volontariamente l'opera sua in terreno fortemente battuto dalle artiglierie nemiche. Sulla linea dei pezzi controbattuta era in ogni momento esempio di fermezza e di sereno ardimento. — Monte Coston (Monte Grappa), 24 ottobre-2 novembre 1918.

UBOLDI Paolo, tenente 25 battaglione assalto. — Comandante di pattuglia, preso contatto col nemico lo manteneva tenacemente e inseguendolo senza tregua riusciva a catturargli due mitragliatrici e fare numerosi prigionieri. — Ospitale (Belluno), 3 novembre 1918.

UGOCCIONI Aronne, da Modena, carabiniere addetto comando 8 divisione fanteria, n. 8077 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contattocol nemico e durante un contrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie-Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

UMMARINO Vincenzo, sottotenente complemento 202 reggimento fanteria (M. M.). — In circostanze difficili si distinse per ardire, fermezza e sprezzo del pericolo. — Cima Maggio, 17-18 maggio 1916.

VACCARI Ferdinando, da Ferrara, carabiniere, addetto comando 8 divisione fanteria, numero 24807 matricola. — Durante il ripiegamento delle truppe della divisione, a contatto col nemico e durante un contrrattacco eseguito da parte nostra, cooperava con altri compagni al buon successo dell'operazione, coadiuvando le fanterie e dando bella prova di ardire e di alto sentimento del dovere. — Zagorie - Monte Santo, 26-27 ottobre 1917.

VALENTI Oreste, da Greco Milanese (Milano), tenente complemento 4 battaglione bersaglieri ciclisti. — Sempre volontariamente in avanguardia col suo plotone, impegnava combattimenti accaniti col nemico, catturando in totale centoquindici uomini. — Zona Piave-Carnia, 29 ottobre-4 novembre 1918.

VANDANO Guido, da Trivero (Novara), soldato 80 reggimento fanteria, n. 30208 matricola. — Si offriva volontariamente quale porta-ordini di una colonna incaricata della conquista di una posizione saldamente apprestata a difesa, e, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e di bombe a mano, con sprezzo del pericolo, riusciva a recpitare gli ordini ai reparti scaglionati lungo la linea. Colpito a morte il comandante la colonna, ne ricuperava e poneva in salvo la salma. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

VECCO Giorgio, da Rivoli (Torino), sottotenente complemento 73 reggimento fanteria. — Addetto al comando di un reggimento, arditamente portava ordini, attraverso terreno scoperto e battuto dal violento tiro dell'artiglieria nemica e delle mitragliatrici. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-26 ottobre 1918.

VERDOIA Michele, da Zubieno (Novara), caporale maggiore reggimento cavalleggeri Guide (19), n. 7805 matricola. — Capo arma di sezione mitragliatrici, con contegno calmo e ardito, seppe infondere nei dipendenti la fiducia necessaria in momenti critici, finchè non ebbe ragione del nemico. — Sacile, 31 ottobre 1918.

VERONESE Ugo, da Padova, maresciallo maggiore 31 ambulanza C. R. I., n. 2681 matricola. — Durante una incursione aerea e mentre gli aeroplani nemici gettavano bombe sul paese, noncurante del pericolo, organizzava il servizio di soccorso feriti, coadiuvando il proprio capitano nell'assistenza medica e servendogli da guida nei paesi ancora battuti dando prontamente la propria opera per il più immediato e sollecito soccorso. — Fogliano, 28 maggio, 16-20 luglio, 4-5 agosto 1917.

VIANELLO Emilio, da Venezia, caporale maggiore addetto comando brigata Aquila, n. 7393 matricola. — Ciclista presso un comando di brigata dimostrava ardimento, sprezzo del pericolo, zelo ed interessamento nell'adempiere le sue funzioni, recando spesso ordini ai reparti di prima linea, sotto violento fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici. — Col Colesel (Fadalto), 31 ottobre 1918.

VIETINA cav. Rodolfo, da Montignoso (Massa e Carrara), tenente colonnello, addetto comando 4 divisione cavalleria. — Capo di stato maggiore di una divisione di cavalleria, in ripetute circostanze si distinse per ardire e sprezzo del pericolo. — Sant'Odorico-Bonzicco (Tagliamento), 3-4 novembre 1918.

VITA FINZI Paolo, da Torino, tenente complemento 103 gruppo bombarde. — Ufficiale esploratore di gruppo, dava esempio di sprezzo al pericolo, portandosi volontariamente nei punti più avanzati e più esposti, per mantenere il contatto fra gruppo e batterie. — Monte Spinoncia (Monte Grappa), 25 ottobre 1918.

VOLPE Giuseppe, da Genova, tenente milizia territoriale, 8 squadriglia automitragliatrici blindate. — Comandante di una automitragliatrice, dopo aver coadiuvato a fermare e disarmare parte di una colonna nemica, con la sola sua macchina si dava all'inseguimento del rimanente della colonna, determinando la cattura di molti avversari e di gran quantità di materiale. — Stazione per la Carnia (Udine), 4 novembre 1918.

VUGA Renzo, da Cividale (Udine), tenente 15 squadriglia auto-blindo-mitragliatrici. — Sotto il fuoco di mitragliatrici e di cannoni nemici, si manteneva allo scoperto per meglio dirigere il tiro delle armi e compiva, con altro ufficiale, un'ardita ricognizione. — Calalzo (Cadore), 4 novembre 1918.

ZALTRON Giuseppe, da Santorso (Vicenza), soldato addetto comando 6 gruppo alpini, n. 25941 matricola. — Quale porta-ordini, durante quattro giornate di aspro combattimento con fermezza e sprezzo del pericolo, assolveva l'importante compito affidatogli attraverso zone battute dal fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici avversarie. — Monte Solarolo (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

ZAMPINI Silvio, da Pistoia (Firenze), carabiniere 247 plotone, 10 divisione, n. 6743 matricola. — Durante un intenso bombardamento nemico, impietosito da strazianti invocazioni di un soldato rimasto gravemente ferito, dando prova di abnegazione e sprezzo del pericolo, si portò in suo soccorso, non riuscendo però a compiere l'opera generosa pel sopraggiungere di una granata che uccise il soldato e ferì gravemente lui stesso. — Sorgenti Santo Spirito (Altipiano di Berg), 5 ottobre 1917.

ZANCHI Bonifacio, da Alzano di Sopra (Bergamo), soldato 1061 compagnia mitragliatrici. — Con la propria mitragliatrice si slanciava all'assalto di una posizione avversaria giungendovi tra i primi. In seguito, contribuiva a ributtare validamente i ripetuti contrattacchi nemici. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

ZANELLATO Francesco, da Cinto Euganeo (frazione Fontanafredda) (Padova), soldato 270 reggimento fanteria (M. M.), n. 9520 matricola. — Sempre tra i primi negli sbalzi, con una pistola mitragliatrice, si appostava in un punto avanzato e battuto dal tiro nemico, per meglio offendere l'avversario con raffiche della sua arma. — Fadalto, 31 ottobre 1918.

ZANETTI Annone, da Affi (Verona), sergente 2 compagnia motomitragliatrici bersaglieri ciclisti, n. 42633 matricola. — Con arditezza affrontava risolutamente una colonna di truppe e carreggi nemici costringendoli alla resa, e, rimasto isolato, apriva il fuoco contro un treno nemico che stava allontanandosi per porsi in salvo, obbligandolo a retrocedere. — Resiutta (Udine), 4 novembre 1918.

ZANETTI Luigi, da Cassano Valcuvia (Como), sergente 572 compagnia mitragliatrici, n. 30470 matricola. — Capo arma di una sezione mitragliatrici appostata in luogo battuto, attirava su di sè l'attenzione del nemico, onde facilitare ai suoi uomini il trasporto della salma del suo capitano. Messosi all'arma, continuava un fuoco nutrito, e incitava i suoi dipendenti a vendicare il comandante di compagnia. — Porte di Salton (Monte Spinoncia), 24 ottobre 1918.

ZANINELLI Rodolfo, da Milano, caporale 80 reggimento fanteria, n. 854 matricola. — Tiratore di una pistola mitragliatrice, sotto intenso fuoco avversario riusciva, dando bell'esempio di coraggio e fermezza, a portarsi sotto le linee avversarie, aprire il fuoco e favorire la continuazione dell'azione. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

ZAPPAROLI Fernando, da Suzzara (frazione Tabellano) (Mantova), soldato 12 battaglione bersaglieri ciclisti. — In un servizio di pattuglia dava prova di singolare ardire e sprezzo del pericolo, contribuendo alla cattura di una intera sezione mitragliatrici nemica. — Flagogna (Carnia), 3 novembre 1918.

ZERBATO Angelo, da Badia Calavena (Verona), aspirante ufficiale 80 reggimento fanteria. — In un momento critico, comandante di plotone, con energia e fermezza esemplare, radunava i propri uomini e li portava all'assalto sotto il tiro delle bombe a mano e delle mitragliatrici nemiche, contribuendo efficacemente a riconquistare un'importante posizione. — Monte Pertica (Monte Grappa), 24 ottobre 1918.

ZINELLI Rinaldo, da Vigatto (frazione Panocchia) (Parma), soldato 112 reggimento fanteria (M. M.), n. 59 matricola. — Comandato di collegamento col comando di reggimento assolveva serenamente il suo compito sotto violento fuoco di artiglieria nemica e lancio di gas. — Piave (Vittorio Veneto), 24-30 ottobre 1918.

ZONA Giuseppe, da Messina, soldato 6 reggimento fanteria, n. 14976 matricola. — Fra i primi si slanciava con coraggio e serenità all'attacco di trincee nemiche, occupandole e catturandovi uomini e materiale. Quale porta-ordini di compagnia, per quattro giorni fu instancabile nell'eseguire il suo speciale compito, attraversando più volte micidiali zone di fuoco, riuscendo così di prezioso ausilio al buon esito dell'azione. — Monte Valderoa (Monte Grappa), 24-28 ottobre 1918.

ZORZOLI Edoardo, da Mortara (Pavia), soldato 735 compagnia mitragliatrici, n. 32810 matricola. — Di collegamento con reparti fucilieri, percorreva più volte posti di obbligato passaggio, continuamente battuti dal micidiale fuoco delle mitragliatrici nemiche. — Gargaro-Osteria di Ternova, 26-31 agosto 1917.

ZUGNO Ettore, da Scorzè (frazione Rio San Martino) (Venezia), soldato 12 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 1110 matricola. — In un servizio di pattuglia dava prova di singolare ardire e sprezzo del pericolo, contribuendo alla cattura di una intera sezione mitragliatrici nemica. — Flagogna (Carnia), 3 novembre 1918.

R. decreto 13 agosto 1926.

Rettifiche:

Articolo unico.

I seguenti decreti Luogotenenziali e Reali sono modificati come è qui di seguito indicato:

Decreto Luogotenenziale 7 novembre 1915.

VILLANI Giuseppe, da Arona (Novara) capitano 5 reggimento alpini, *leggasi*: VILLANI Giuseppe, da Milano, capitano 5 reggimento alpini.

Decreto Luogotenenziale 13 settembre 1916.

GRECO Gaetano, da Mazzarino (Caltanissetta), caporale 15 reggimento fanteria n. 21423 matricola, *leggasi*: GRECO Gaetano, da Mazzarino (Caltanissetta), caporale 15 reggimento fanteria, n. 29541 matricola.

Decreto Luogotenenziale 31 dicembre 1916.

BOERO ROL Ignazio, da Rorà (Torino), soldato 3 reggimento alpini, n. 9611 matricola, *leggasi*: BOERO ROL Francesco Lino, da Rorà (Torino), soldato 3 reggimento alpini, n. 9611 matricola.

IACHINOTO Severino, da Modica (Siracusa), soldato 75 reggimento fanteria, n. 52752 matricola, *leggasi*: IACHININOTO Saverio, da Modica (Siracusa), soldato 75 reggimento fanteria, n. 52752 matricola.

Decreto Luogotenenziale 15 marzo 1917.

MARCHIORI Angelo, da Spinea (Venezia), sergente 41 reggimento fanteria, n. 34867 matricola, *leggasi*: MARCHIORI Achille, da Spinea (Venezia), sergente 41 reggimento fanteria, n. 34867 matricola.

Decreto Luogotenenziale 19 aprile 1917.

SACCONI Federico, da Gazzola (Piacenza) soldato reggimento fanteria, n. 401 matricola, *leggasi*: ZACCONI Federico, da Gazzola (Piacenza) soldato 206 reggimento fanteria, n. 401 matricola.

Decreto Luogotenenziale 10 giugno 1917.

LEDDA Gavino, da Ozieri, soldato 152 reggimento fanteria, n. 23805 matricola, *leggasi*: LEDDA Gavino, da Sassari, soldato 152 reggimento fanteria, n. 22895 matricola.

Decreto Luogotenenziale 1° luglio 1917.

ROSSI Giuseppe, da Canelli (Alessandria), sergente 2 reggimeno Alpini, n. 30323 maricola, *leggasi*: ROSSI Lorenzo, da Castelnuovo Belbo (Alessandria), ecc. ecc.

Decreto Luogotenenziale 18 ottobre 1917:

LUCCISANO Rocco, da Sinopoli (Reggio Calabria), soldato 12 reggimento bersaglieri, *leggasi*: LUCISANO Rocco, ecc. ecc.

Decreto Luogotenenziale 11 novembre 1917.

CREMO Donato, da Gioia del Colle, soldato 47 reggimento fanteria, *leggasi*: ERAMO Donato, ecc. ecc.

ORIGO Aniello, da Sarno (Salerno), sottotenente complemento 1 reggimento artiglieria pesante campale, *leggasi*: ORRICO Aniello, ecc. ecc.

Decreto Luogotenenziale 7 febbraio 1918.

ROSA Albino, da Gragnano (Napoli), sottotenente 4 reggimento fanteria, *leggasi*: ROSA Albino, da Mira (Venezia), sottotenente 4 reggimento fanteria.

Decreto Luogotenenziale 3 marzo 1918.

CARDINALI Giovanni, da Roma, sergente 231 reggimento fanteria (M. M.) n. 1516 matricola, *leggasi*: CARDENA' Giovanni, da Roma, sergente 231 reggimento fanteria (M. M.) n. 1516 matricola.

Decreto Luogotenenziale 11 *aprile* 1918.

VIOLI Guglielmo, da La Maddalena (Sassari), soldato 1 reggimento genio, *leggasi*: RAFFAELE Guglielmo Giovanni, da La Maddalena (Sassari), soldato 1 reggimento genio.

Decreto Luogotenenziale 5 *maggio* 1918.

DE LORENZI Giovanni, da Visano (Brescia), soldato 78 reggimento fanteria, n. 27255 matricola, *leggasi*: DE LORENZI Giovanni, da Vivaro (Udine), soldato 78 reggimento fanteria, n. 72255 matricola.

LIPPARINI Ivo, da Crevalcore (Bologna), soldato reggimento fanteria, n. 2057 matricola, *leggasi*: LIPPARINI Ivo, da Formignana (Ferrara), soldato 209 reggimento fanteria, n. 2057 matricola.

Decreto Luogotenenziale 13 *giugno* 1918:

PINZA Giuseppe, di Ravenna (frazione S. Pietro in Vincoli), soldato battaglione bersaglieri ciclisti, n. 21530 matricola, *leggasi*: PINZA Giovanni, di Ravenna (frazione S. Pietro in Vincoli), soldato battaglione bersaglieri ciclisti, n. 21530 matricola.

Decreto Luogotenenziale 3 *luglio* 1918 (sul campo).

BARDI Enrico, da Gubbio (Perugia), soldato 22 reparto assalto, n. 3418 matricola, *leggasi*: BARBI Enrico, ecc. ecc.

Decreto Luogotenenziale 16 *agosto* 1918.

MERLINO Natale, da Crusinallo (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, *leggasi*: MERLINO Natale, da Ormea (Cuneo), caporale maggiore 111 reggimento fanteria, n. 10831 matricola.

Decreto Luogotenenziale 17 *novembre* 1918.

BONACETO Salvatore, da Sondrio, soldato 120 reggimento fanteria, n. 3460 matricola, *leggasi*: BONACITO Salvatore, da Scordia (Catania), soldato 120 reggimento, n. 3460 matricola.

ZANANTONIO Mario, da Savignano sul Panaro (Modena), tenente 14 reparto assalto 7 armata, *leggasi*: ZANANTONI Mario, ecc. ecc.

Decreto Luogotenenziale 22 *dicembre* 1918.

GENTILE Arturo, da Cesena (Forlì), soldato 254 reggimento fanteria (M. M.), n. 1858 matricola, *leggasi*: GENTILI Antonio, da Cesena (Forlì), soldato 254 reggimento fanteria (M. M.), n. 1858 matricola.

Decreto Luogotenenziale 23 *febbraio* 1919 (sul campo).

MARAVELLI Giuseppe, da Invorio Superiore (Novara), tenente 1221 compagnia mitragliatrici Fiat, *leggasi*: MAROVELLI Giuseppe, ecc. ecc.

Decreto Luogotenenziale 12 *giugno* 1919.

NADALINI Contardo, da Bologna, *leggasi*: NADALINI Contardo, da Milano.

Decreto Luogotenenziale 3 luglio 1919.

MARTINELLI Felice, da Civitella Alfedena (Aquila), soldato 13 reggimento fanteria, *leggasi*: MARTINELLI Felice, da Civitella di Pescorocchiano, ecc. ecc.

PULINO Giuseppe, da Soprana (Palermo), soldato 6 reggimento fanteria n. 25652 matricola, *leggasi*: GULINO Giuseppe, da Petralia Soprana, ecc.

Regio decreto 25 agosto 1919.

DI BENEDETTO Giacomo, da Modugno (Bari), caporale 10 reggimento fanteria, numero 29407 matricola, *leggasi*: DEBENEDICTIS Giacomo, da Modugno (Bari), caporale 10 reggimento fanteria, n. 32976 matricola.

SALIMBENI Filippo, da Alimera (Palermo), soldato 2 reggimento genio, *leggasi*: SAGLIMBENI Filippo, da Limina (Messina), soldato 2 reggimento genio.

Regio decreto 31 agosto 1919.

GAGLIOZZI Giovanni, da Vicenza, caporale 243 reggimento fanteria, n. 23634 matricola, *leggasi*: GALLIOZZI Giovanni, da Lusiana, ecc. ecc.

Regio decreto 7 settembre 1919.

BONGINO Giuseppe, da Giovinazzo (Bari), soldato nel 256 reggimento fanteria (M. M.) n. 3797 matricola, *leggasi*: BONVINO Giuseppe, da Giovinazzo (Bari) soldato 256 reggimento fanteria (M. M.), n. 3797 matricola.

DAL BIANCO Luigi, da Udine, sottotenente 25 reggimento fanteria: «Santa Maria di Tolmino», *leggasi*: «Santa Lucia di Tolmino».

OBERT Luigi, da Rhême Saint Georges (Torino), sergente 4 reggimento alpini, n. 13232 matricola, *leggasi*: OBERT Giuliano, da Rhême Saint Georges (Torino), sergente 4 reggimento alpini, n. 19232 matricola.

PONTIGGIA Alfredo, da Griante (Como), sottotenente complemento 14 reggimento bersaglieri, *leggasi*: PONTIGGIA Dante, ecc. ecc.

RICCIARDELLO Giuseppe, da Pisano (Novara), soldato 20 reggimento bersaglieri (M. M.), n. 1069 matricola, *leggasi*: LICCIARDELLO Giuseppe, da Zafferana Etnea (frazione Pisano) (Catania), n. 1062 matricola.

STORELLI Giuseppe, da Grosseto (frazione Istia d'Ombrone), caporale maggiore 2 reparto d'assalto, *leggasi*: STORELLI Gaetano, ecc. ecc.

Regio decreto 28 settembre 1919.

BOSCHETTI Luigi, da Milano, aiutante di battaglia 1 reggimento granatieri, *leggasi*: BOSCHETTI Giuseppe, ecc. ecc.

COTRUSO Giacinto, da Palazzo Adriano (Palermo), soldato 28 reggimento fanteria, n. 14051 matricola, *leggasi*: COTRUFO Giacinto, da Palazzo Adriano (Palermo), soldato 28 reggimento fanteria, n. 14051 matricola.

MASSA Enrico, da Massa Fiscaglia (Ferrara), aspirante ufficiale 3 reggimento genio, *leggasi*: MASSA Annio, da Massa Fiscaglia (Ferrara), aspirante ufficiale 3 reggimento genio.

Regio decreto 9 ottobre 1919.

PIZZI Sebastiano, da Pinerolo (Torino), sergente 1 reparto d'assalto, *leggasi*: PISSIA Sebastiano, da Villafranca Piemonte, ecc. ecc.

Regio decreto 16 novembre 1919.

COSTANTINI Adolfo, da Arceria (Ancona), caporale 269 reggimento fanteria, *leggasi*: COSTANTINI Alfredo, da Arcevia (Ancona), caporale 269 reggimento fanteria.

Regio decreto 25 novembre 1919.

BOLLONI Gino, da Padova, soldato 28 reggimento fanteria, *leggasi*: DOBLONI Gino, da Padova, soldato 28 reggimento fanteria, n. 16282 matricola.

Regio decreto 4 gennaio 1920.

Sig. TOMODETTO Ezio, da Trieste, *Leggasi*: Sig. TOMADESSO Ezio, da Trieste.

Regio decreto 1 febbraio 1920.

D'ANGIONI Tancredi, da Roma, soldato nel 3 battaglione bersaglieri ciclisti, *leggasi*: TANCIONI Tancredi, ecc. ecc.

Regio decreto 26 febbraio 1920.

DI REMIGIO Bernardo, da Montone (Perugia), sergente 140 reggimento fanteria n. 27936 matricola, *leggasi*: DI REMIGIO Bernardo, da Mosciano Sant'Angelo (frazione Montone) (Teramo), sergente 140 reggimento fanteria n. 27936 matricola.

Regio decreto 21 marzo 1920.

ORESTI Giulio, soldato 2 reggimento genio, n. 8947 matricola, *leggasi*: ONESTI Giulio, da Reggio Emilia, soldato 2 reggimento genio, n. 8947 matricola.

RAULE Giorgio, da Villamazzana (Rovigo), caporale 18 reparto d'assalto, n. 1829 mamatricola, *leggasi*: RAULE Giulio, da Villamazzana, ecc. ecc. n. 1823 matricola.

Regio decreto 8 aprile 1920.

CHIESA Mario, da Marignago (Milano), tenente complemento 24 gruppo bombarde 262 batteria, *leggasi*: CHIESA Mario, da Marcignago (Pavia), ecc. ecc.

Regio decreto 4 luglio 1920

LUCINI Francesco, da Pavia, soldato 5 reparto assalto, *leggasi*: LUCINI Giuseppe, da Pavia, soldato 5 reparto assalto.

Regio decreto 18 luglio 1920.

DI MARCANTONIO Liberale, da Fontecchio (frazione Santa Maria del Ponte) (Udine), soldato 9 reparto assalto, n. 8708 matricola, *leggasi*: DI MARCANTONIO Liberale, da Sante Marie (Aquila), soldato 9 reparto assalto, n. 7808 matricola.

La data del fatto d'arme *leggasi*: 24-31 ottobre 1918.

Regio decreto 18 luglio 1920 (sul campo).

VICCICA Calogero, da Naro (Girgenti), maresciallo 64 reggimento fanteria, n. 38025 matricola, *leggasi*: VICCICA Calogero, da Naro (Girgenti), maresciallo 64 reggimento fanteria, n. 38306 matricola.

R. decreto 8 agosto 1920.

MASSACURATI Giuseppe, da Bologna, soldato 20 reparto assalto, n. 6007 matricola, *leggasi*: MAZZACURATI Giuseppe, da Sala Bolognese (Bologna), soldato 20 reparto assalto, n. 6007 matricola.

NADALINI Contardo, da Bologna, *leggasi*: NADALINI Contardo, da Milano.

SANGUINETTI Edoardo, da Sassari, soldato 13 reparto assalto, n. 8848 matricola, *leggasi*: SANGUINETTI Antonio, ecc. ecc.

SOLLI Giovanni, da Vezzano sul Crostolo (Reggio nell'Emilia), soldato 2 reggimento fanteria, *leggasi*: LOLLI Giovanni, da Vezzano sul Crostolo (Reggio nell'Emilia), soldato 2 reggimento fanteria, n. 20087 matricola.

Regio decreto 1 settembre 1920.

BASSINO Domenico, da Rossiglione (Genova), soldato 41 reggimento fanteria, n. 7848 matricola, *leggasi*: BAZZINO Domenico, da Rossiglione (Genova), soldato 41 reggimento fanteria, n. 7848 matricola.

Regio decreto 23 gennaio 1921.

ARMANI Andrea, da Capriolo (Brescia), caporale maggiore 5 reggimento alpini, n. 41689 matricola, *leggasi*: ARMANNI Andrea, ecc. ecc.

Regio decreto 2 giugno 1921:

ABBENANTE Luigi, da Avellino, sottotenente complemento 32 reggimento fanteria, *leggasi*: ABENANTE Vincenzo, da Sarno (Salerno), sottotenente complemento 32 reggimento fanteria.

CUTELLO Francesco, da Cardinale (Catanzaro), capitano complemento 45 reggimento fanteria, *leggasi*: CUTULLE' Francesco, ecc.

NATALINI Contardo, da Milano, *leggasi*: NADALINI Contardo, da Milano.

VOTTERO Giuseppe Umberto, da Villanova Canavese (Torino), tenente 39 squadriglia aeroplani, *leggasi*: VOTTERO Giuseppe Umberto, da Villafranca Piemonte (Torino), ecc. ecc.

ULOTTA Carlo, soldato 7 reggimento fanteria, *leggasi*: MOTTA Carlo, da Cassano d'Adda (Milano), soldato 7 reggimento fanteria, n. 53830 matricola.

Regio decreto 19 agosto 1921.

GUARINI Guido, da Forlì, soldato 32 reggimento fanteria, Monte Cengio, 2 giugno 1916, *leggasi*: Castelnuovo del Carso, 14 agosto 1915.

Regio decreto 6 settembre 1921:

BARACCA Gaetano, da Marsala, soldato 9 reparto assalto, *leggasi*: BARRACO Gaetano, da Marsala, ecc. ecc.

Regio decreto 8 gennaio 1922.

CALCATERRA Giosuè, da Valera Fratta (Milano), caporale maggiore 154 reggimento fanteria, *leggasi*: CAICATERRA Giosuè, da Arese (Milano), caporale maggiore 154 reggimento fanteria.

Regio decreto 18 *marzo* 1923.

ZANNANTONI Mario, da Savignano sul Panaro (Modena), sottotenente complemento 36 reggimento fanteria, *leggasi*: ZANANTONI Mario, ecc. ecc.

Regio decreto 28 *maggio* 1923.

BARAGLIOLA Lina, da Como, ecc. ecc., *leggasi*: BARAGIOLA Lina, da Como, ecc. ecc.

Regio decreto 14 *giugno* 1923.

CUCCHI Eugenio, aiutante di battaglia 33 reggimento fanteria, *leggasi*: CUCCHI Enrico, da S. Martino Siccomario (Pavia) aiutante di battaglia 38 reggimento fanteria, ecc. ecc.

CANDELARESI Giovanni, da Senigaglia (Ancona), sottotenente 235 reggimento fanteria, ecc., *leggasi*: CANDELARESI Giuseppe da Senigallia ecc. ecc.

CHITTI Attilio, da Lastra a Signa (frazione Bruccianesi) (Firenze), soldato 21 reggimento bersaglieri, n. 23090 matricola, *leggasi*: CHITI Attilio, da Carmignano (frazione Brucianesi) (Firenze, soldato 21 reggimento bersaglieri, n. 14037-*bis* matricola.

Regio decreto 10 *agosto* 1923:

CICOGNANI Angelo, da Modigliana (Firenze), sottotenente 1 reggimento genio, *leggasi*: CICOGNANI Aldo, ecc. ecc.

MANUCCI Ottorino, sergente 157 reggimento fanteria, *leggasi*: MANUCCI Ottaviano Virgilio, da Carrara (Massa Carrara), sergente 157 reggimento fanteria.

Regio decreto 27 *settembre* 1923.

DE VITO Pietro, tenente 83 reggimento fanteria, *leggasi*: DE VITA Pietro, tenente 83 reggimento fanteria.

GUARNIATI Italo, tenente 8 reggimento alpini, *leggasi*: GUARNATI Italo, ecc. ecc.

Regio decreto 20 *dicembre* 1923.

RONDONI CAIROLI Amedeo, capitano medico 145 reggimento fanteria, *leggasi*: RONDONI Cairoli Gio. Battista, capitano medico 145 reggimento fanteria.

R. decreto 6 *gennaio* 1924.

MASELLA don Giuseppe, da Pealagiano (Lecce), cappellano militare 159 ospedaletto da campo, *leggasi*: MASELLA don Giovanni, ecc.

Regio decreto 7 *febbraio* 1924.

AIRENTI Franco, da Roma, tenente 86 gruppo bombarde, *leggasi*: AIRENTI Francesco, da Roma, tenente 86 gruppo bombarde.

BARZONI Giovanni, soldato 81 reggimento fanteria, *leggasi*: BAZZONI Giovanni, soldato 81 reggimento fanteria, n. 7064 matricola.

VINAI Alberto, capitano 2 reggimento fanteria, *leggasi*: VINAJ Alberto, capitano 2 reggimento granatieri.

La medaglia di bronzo al v. m. devesi intendere concessa per il fatto d'arme svoltosi sul M. Peciuka il 13 agosto 1916.

Regio decreto 13 marzo 1924.

CRAPINIO Cosimo, soldato 255 reggimento fanteria, *leggasi*: CRAPIGNO Cosimo, da Secondigliano, soldato 255 reggimento fanteria, n. 16962 matricola.

Regio decreto 11 maggio 1924.

GARBIZZA don Mario, da Venezia, cappellano militare 8 reggimento alpini, *leggasi*: GARBIZZA don Marco, da Venezia, cappellano militare 8 reggimento alpini.

Regio decreto 8 agosto 1924.

TIALDI Alessandro, tenente 3 reggimento alpini, *leggasi*: TRALDI Alessandro, ecc. ecc.

Regio decreto 2 ottobre 1924.

ARGENTIERI Oronzo, sergente 21 reggimento bersaglieri, *leggasi*: ARGENTIERI Orazio, sergente 21 reggimento bersaglieri.

CAMPAGNOLI Enzo, da Oleggio (Novara), soldato 6 reggimento artiglieria fortezza, n. 14618 matricola, *leggasi*: CAMPAGNOLI Giuseppe, da Oleggio (Novara), soldato 6 reggimento artiglieria fortezza, n. 14618 matricola.

PEDRUZZI Alberto, tenente 14 reggimento fanteria, *leggasi*: PETRUZZI Alberto, ecc.

SPECIALE Francesco, da Casteldaccia (Palermo), soldato 10 reggimento bis bersaglieri, *leggasi*: SPECIALE Gaetano, ecc. ecc.

Regio decreto 30 novembre 1924.

COLBIATI Giuseppe, da Levata (Cremona), sergente 17 reggimento bersaglieri, *leggasi*: COLBIATI Geminiano, da Cremona, sergente 17 reggimento bersaglieri, numero 12388 matricola.

CONI Giuseppe, da Pistoia, brigadiere 15 sezione CC. RR. n. 25314 matricola, *leggasi*: TONI Giuseppe, ecc. ecc.

SPADONI Tommaso, da Romagnano Sesia (Novara), sergente 30 reparto d'assalto numero 30142 matricola, *leggasi*: SPADONI Tommaso, da Rumianca, ecc. ecc.

Regio decreto 12 febbraio 1925.

VOLTA Luigi, tenente 3 reggimento fanteria di marcia: « Zenzon di Piave, 12-13 novembre 1918 », *leggasi*: « Zenzon di Piave, 12-13 novembre 1917 ».

Regio decreto 26 marzo 1925.

BIANCHI Ferruccio, maggiore 26 gruppo O. P. C., *leggasi*: BIANCO Ferruccio, maggiore 26 gruppo O. P. C.

COPPA Giuseppe, da Monzambano (Mantova) per l'azione Monte S. Michele, 29 ottobre 1915, *leggasi*: CAPPA Giuseppe, da Monzambano (Mantova), ecc. ecc.

DA ROLT Luigi, caporale maggiore 56 reggimento fanteria 1029 compagnia mitraglieri Fiat, *leggasi*: DA ROLD Luigi, ecc. ecc.

DOMENICHINI Fausto, da Brescia, tenente 111 reggimento fanteria, *leggasi*: DOMENIGHINI Fausto, ecc. ecc.

MARAVELLI Giuseppe, da Invorio superiore (Novara), tenente complemento 776 compagnia mitragliatrici, *leggasi*: MAROVELLI Giuseppe, ecc. ecc.

RAFFAELI Luigi, tenente 246 reggimento fanteria, *leggasi*: RAFFAELLI Luigi, ecc.

TASOLINI Silvio, da Cricesimo (Udine), sergente 2 reggimento fanteria, *leggasi*: TOSOLINI Silvio, da Tricesimo (Udine), sergente 2 reggimento fanteria.

R. decreto 4 *maggio* 1925.

BONESA Mario, da Reggio Calabria, tenente 74 sezione CC. RR. 4 armata, *leggasi*: BONANSEA Mario, da Reggio Calabria, tenente 74 sezione CC. RR. 4 armata.

DRAGONE Giuseppe, capitano 36 reggimento fanteria, ecc. ecc., *leggasi*: DRAGONI Giuseppe, ecc. ecc.

MARCHESE Giuseppe, da Paola (Cosenza), sottotenente 64 reggimento fanteria, *leggasi*: MARCHESE Giuseppe, da Santa Lucia del Mela (Messina), sottotenente 64 reggimento fanteria.

SARCIA Arturo, da Ragalbuto (Girgenti), carabiniere addetto al comando della brigata Bergamo, n. 46655 matricola, *leggasi*: SARCIA' Arturo, da Regalbuto (Catania), carabiniere addetto al comando della brigata Bergamo, n. 46655 matricola.

R. decreto 28 *maggio* 1925.

AGOSTINI Antonio, da Tortona (Alessandria), soldato portaferiti 255 reggimento fanteria, *leggasi*: AGOSTINI Antonio, da Cortona (Arezzo), ecc. ecc.

MARINI Ugo, da Bozzola (Alessandria), capitano medico C. R. I., 84 sezione sanità, *leggasi*: MARINI Ugo, da Bozzolo (Mantova), capitano medico C. R. I. 84 sezione sanità.

MARINI Ugo, da Bozzole (Alessandria), capitano medico C. R. I., 84 sezione sanità, *leggasi*: MARINI Ugo, da Bozzolo (Mantova), capitano medico C. R. I., 84 sezione sanità.

MARUFFI Aleardo, da Castel del Piano (Grosseto), soldato 120 reggimento fanteria, n. 643 matricola, *leggasi*: MARRUFFI Aleardo, ecc. ecc.

Regio decreto 18 *giugno* 1925.

BONINO Luigi, da Terrazzo (Verona), sergente 255 reggimento fanteria, *leggasi*: BONINO Luigi, da Torazzo (Novara), ecc. ecc.

CASADIO Pietro, da Ravenna, caporale 4 battaglione bersaglieri ciclisti, n. 815 matricola, *leggasi*: CASADIO Primo, ecc. ecc.

MODAFFERI Giuseppe, da Messina, sottotenente 269 reggimento fanteria (M. M.), *leggasi*: MADAFFARI Giuseppe, da Messina, sottotenente 269 reggimento fanteria (M. M.).

RANIERI TREVISAN Ada, da Verona, infermiera volontaria C. R. I. ospedale 030, *leggasi*: RAINERI TREVISANI Ada, da Verona, infermiera volontaria C. R. I. ospedale 029.

SCULEO Andrea, da Cotrone (Catanzaro), capitano complemento 255 reggimento fanteria, *leggasi*: SCULCO Andrea, ecc. ecc.

STEFANI Arturo, da Isola Vicentina (Vicenza), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 10930 matricola, *leggasi*: STEFANI Albino Arturo, da Rotzo (Vicenza), soldato 3 reggimento artiglieria montagna, n. 10930 matricola.

Regio decreto 21 giugno 1925

(sul campo).

ORSINI Michele, sergente 9 compagnia lanciafiamme, *leggasi*: URSINI Michele, da Bistritto (Bari), sergente 139 reggimento fanteria, n. 15684 di matricola.

Regio decreto 16 luglio 1925.

MARINI Ugo, da Bazzole (Mantova), tenente medico 88 ambulanza montagna, *leggasi*: MARINI Ugo, da Bozzolo (Mantova), tenente medico 88 ambulanza montagna.

Regio decreto 15 agosto 1925.

BREDA Antonio, da Manopello (Chieti), soldato 15 reggimento fanteria, n. 8621 matricola, *leggasi*: BREDA Ottaviano, da da Manopello (Chieti), soldato 154 reggimento fanteria, n. 8621 matricola.

DE AGELIS Costantino, soldato 214 reggimento fanteria, n. 1015 matricola, *leggasi*: DE ANGELIS Costantino, soldato 214 reggimento fanteria, n. 1015 matricola.

MARINOSSI Angelo, da Francavilla Fontana (Lecce), tenente 57 reggimento artiglieria da campagna, *leggasi*: MARINOSCI Arcangelo, ecc. ecc.

RODINO Giulio, da Cassine (Alessandria), sottotenente complemento 205 reggimento fanteria, *leggasi*: BODINO Giulio Ettore, da Cassine (Alessandria), sottotenente complemento 205 reggimento fanteria.

R. decreto 15 novembre 1925.

SCASSINO Sabatino, da Narni (Perugia), zappatore 139 reggimento fanteria, n. 29639 matricola, *leggasi*: SCASSINI Sabatino, ecc. ecc.

Regio decreto 3 aprile 1926.

FACIN Olindo, da Noale (Venezia), soldato 1 reggimento fanteria, 24631 matricola, *leggasi*: FACCIN Olinto Basilio, da Novale (Vicenza), soldato 1 reggimento fanteria n. 24637 matricola.

Regio decreto 29 aprile 1926.

PEZZATTO Luigi, da Venezia, caporale 3 reggimento genio, n. 2002 matricola, *leggasi*: PEZZATO Luigi, da Venezia, caporale 3 reggimento genio, n. 2002 matricola.

BRANDALA Angelo, tenente 114 squadriglia aeroplani, *leggasi*: BRONDOLO Angelo, ecc. ecc.

BRUGHIER Mario, da Pisa, capitano 82 reggimento fanteria, *leggasi*: BRUGUIER Mario, ecc. ecc.

CALOPRISTE Carmelo, da Calanna (Reggio Calabria), *leggasi*: CALOPRISTI Carmelo, da Calanna (Reggio Calabria).

BRANCACCIO cav. Silivo, da Napoli, tenente colonnello artiglieria, *leggasi*: BRANCACCIO cav. Silvio, da Napoli, maggiore comandente gruppo 12 artiglieria campagna.

VISCONTI Giulio, da Udine, soldato 222 reggimento fanteria, *leggasi*: VISCONTI Gilio, da Udine, soldato 222 reggimento fanteria.

PAGLICCA Attilio, da Montefalcione (Avellino), sottotenente complemento 154 reggimento fanteria, *leggasi*: PAGLIUCA Attilio, da Montefalcione (Avellino), sottotenente complemento 154 reggimento fanteria.

Il Ministro — **MUSSOLINI.**

